

## Assemblea degli Azionisti di Banca Generali S.p.A.

19 aprile 2023

ore 9,30

Il giorno 19 aprile 2023, alle ore 9,30, in Milano, Corso Italia n. 6, Antonio Cangeri, nato a Roma il 18 giugno 1966, Presidente del Consiglio di Amministrazione della "BANCA GENERALI - Società per Azioni" ("Banca Generali" o la "Società"), con sede in Trieste, Via Machiavelli n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00833240328 del Registro Imprese della Venezia Giulia, capitale sociale deliberato Euro 119.378.836,00, sottoscritto e versato per Euro 116.851.637,00, diviso in numero 116.851.637 azioni ordinarie prive del valore nominale, iscritta al numero 5358 dell'Albo delle banche, capogruppo del gruppo bancario Banca Generali iscritto all'Albo dei gruppi bancari, banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi, società soggetta alla direzione e al coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A., a norma dell'articolo 12 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea. Il **Presidente** rivolge il proprio benvenuto a tutti gli intervenuti e avvalendosi della facoltà concessa dal comma 3 del medesimo articolo dello Statuto sociale, con il consenso unanime dei presenti, chiama a redigere il verbale dell'odierna Assemblea il Notaio Carlo Marchetti, precisando altresì, che l'intervento del Notaio non esclude l'assistenza del Segretario che – ai sensi degli articoli 12 dello Statuto sociale e 10 del Regolamento assembleare – indica nella persona dell'Avv. Carmelo REALE, segretario del Consiglio di Amministrazione della Società, fermo restando che, ai sensi della normativa vigente e dello Statuto sociale, la redazione del verbale della seduta assembleare è rimessa al citato Notaio.

Il **Presidente** procede poi ad espletare le formalità preliminari dell'odierna Assemblea.

Il **Presidente** dà quindi atto che, con riferimento a luogo, modalità di intervento, voto e svolgimento della presente Assemblea, in conformità alle previsioni dell'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020 e successive modifiche e integrazioni è stato stabilito quanto segue:

- l'Assemblea è riunita formalmente presso gli uffici della Società in Milano, Corso Italia n. 6;
- l'intervento in Assemblea è ammissibile esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e, in ogni caso, nel rispetto della *pro tempore* normativa vigente. Al Rappresentante Designato potevano essere conferite anche deleghe e/o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto, al fine di consentire il più ampio utilizzo di tale strumento di voto a distanza per tutti gli azionisti; ai sensi della richiamata normativa la Società si è avvalsa della facoltà di svolgere l'Assemblea, esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione atti, in ogni caso, a garantire

l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto da parte degli aventi diritto per il tramite del Rappresentante Designato dagli stessi delegato;

- in tale contesto, agli azionisti è stata data la possibilità di assistere ai lavori assembleari attraverso una piattaforma di *streaming* passivo, accessibile, previa identificazione, con le modalità e secondo le istruzioni debitamente rese note sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://www.bancagenerali.com/governance/attending-the-agm>.

Il **Presidente** rende poi le seguenti dichiarazioni:

- al fine di assicurare l'ordinato svolgimento dei lavori, per consentire una corretta verbalizzazione, il Presidente avrà cura di chiedere, di volta in volta, al Rappresentante Designato ed ai soggetti in relazione ai quali è richiesto un intervento di prendere la parola;
- ai sensi degli articoli 125-bis del TUF e 9 dello Statuto Sociale, l'avviso di convocazione dell'Assemblea per i giorni 19 aprile 2023 (in prima convocazione) e 20 aprile 2023 (in seconda convocazione) è stato pubblicato, in data 17 marzo 2023, sul sito *internet* della Società [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), su quello di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)) e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com);
- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato – per estratto – sul quotidiano “Milano Finanza” del 17 marzo 2023; la convocazione è stata, inoltre, resa nota al mercato tramite diffusione, in data 17 marzo 2023, di apposito comunicato stampa;
- saranno comunicati, non appena ultimate le operazioni di segreteria attualmente in corso, il numero degli aventi diritto ad intervenire in assemblea e delle azioni registrate, nonché la quota di capitale da queste rappresentata;
- agli effetti dei *quorum* costitutivi e deliberativi dell'Assemblea, alla data odierna, il capitale sociale deliberato è pari ad Euro **119.378.836,00**, sottoscritto e versato per Euro **116.851.637,00**, ed è rappresentato da numero **116.851.637** azioni ordinarie prive del valore nominale;
- alla data della *record date*, ossia al 6 aprile 2023, la Società deteneva n. 2.809.497 azioni proprie.

Il **Presidente** osserva, ai sensi del primo comma dell'articolo 2368 del Codice civile, che l'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima, e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea, fatte salve le ipotesi in cui la normativa o lo statuto sociale richiedano una maggioranza diversa.

Proseguendo informa che:

- sono state pubblicate sul sito *internet* della Società, nonché depositate presso la sede sociale, gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)), a disposizione del pubblico le relazioni degli amministratori

sulle proposte concernenti le materie poste all'Ordine del Giorno, ai sensi e nei termini previsti dall'articolo 125-ter del TUF, comunicandosi che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi di cui agli articoli 73, 77, primo comma, 77, comma 2-bis, 84, primo e secondo comma, 84-bis, 84-ter e 84-quater del Regolamento CONSOB approvato con delibera numero 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti");

- considerato che la documentazione relativa ai diversi argomenti all'Ordine del Giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile con anticipo rispetto alla data della riunione assembleare, se ne ometterà la lettura;

- è presente nel luogo di convocazione assembleare – oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Notaio Dott. Carlo MARCHETTI, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Gian Maria MOSSA e il Presidente del Collegio Sindacale Natale FREDDI; sono, invece, presenti in collegamento *streaming* i Consiglieri Azzura CALTAGIRONE, Ilaria ROMAGNOLI, Cristina RUSTIGNOLI, Vittorio Emanuele TERZI, e i Sindaci effettivi Flavia Daunia MINUTILLO e Mario Francesco ANACLERIO; sono assenti giustificati i Consiglieri Lorenzo CAPRIO, Roberta COCCO e Alfredo Maria DE FALCO; il Segretario del Consiglio di Amministrazione Avv. Carmelo REALE è presente nel luogo di convocazione assembleare; è anche presente, nel luogo di convocazione assembleare, il "Rappresentante Designato" individuato dalla Società – ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF – nello Studio Legale Trevisan & Associati, in persona dell'Avv. Dario TREVISAN, cui i soci hanno conferito le proprie deleghe e/o sub-deleghe anche ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto (ciò in virtù di quanto consentito dalle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020 e successive modifiche e integrazioni); infine, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Assembleare, sono presenti: (i) alcuni dipendenti della Banca, al mero fine di fornire supporto alle operazioni assembleari, (ii) nonché, ai sensi del medesimo articolo del Regolamento Assembleare, il rappresentante della società incaricata della revisione legale collegato in *streaming*;

- i lavori assembleari, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Assembleare ed ai soli fini di rendere più agevole la redazione del verbale dell'Assemblea, vengono audio registrati;

- secondo le risultanze del Libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF, e da altre informazioni a disposizione, partecipano, indirettamente tramite il Rappresentante Designato, in misura superiore al 3% del capitale sociale della Società, i seguenti soggetti: **Assicurazioni Generali S.p.A.**, con una partecipazione complessiva indiretta, alla *record date* (i.e. 6 aprile 2023) di n. **58.626.146** azioni in proprietà, pari al 50,1714% del capitale sociale e al 51,4074% del capitale sociale avente diritto di voto, di cui n. **38.573.769** azioni detenute attraverso la controllata Generali Italia S.p.A., pari al 33,0109% del capitale sociale e al 33,8241% del capitale sociale avente diritto di voto; n.

11.110.000 azioni detenute attraverso la controllata Generali Vie S.A., che detiene, quindi, una partecipazione pari al 9,5078% del capitale sociale e al 9,7420% del capitale sociale avente diritto di voto; n. 5.629.073 azioni detenute attraverso la controllata GenertelLife S.p.A., che detiene, quindi, una partecipazione pari al 4,8173% del capitale sociale e al 4,9359% del capitale sociale avente diritto di voto; n. 2.805.373 azioni detenute attraverso la controllata Alleanza Assicurazioni S.p.A., che detiene, quindi, una partecipazione pari al 2,4008% del capitale sociale e al 2,4600% del capitale sociale avente diritto di voto e n. 507.931 azioni detenute attraverso la controllata Genertel S.p.A. che detiene, quindi, una partecipazione pari allo 0,4347% del capitale sociale e allo 0,4454% del capitale sociale avente diritto di voto;

- **Silchester International Investors LLP**, con una partecipazione diretta, alla *record date* (i.e. 6 aprile 2023) di n. 7.415.192 azioni in proprietà, pari al 6,35% del capitale sociale e al 6,50% del capitale sociale avente diritto di voto;

- per quanto a conoscenza della Società non consta l'esistenza di patti parasociali in essere, invitandosi quindi il Rappresentante Designato a comunicare, in nome e per conto degli Azionisti che egli rappresenta, l'eventuale esistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del TUF e ricordando che non può essere esercitato per suo tramite il diritto di voto da parte degli aventi diritto che avessero omissis gli obblighi di comunicazione e deposito dei patti parasociali di cui al primo comma del citato articolo 122 del TUF; il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara, per quanto a conoscenza, l'insussistenza di patti parasociali di cui all'articolo 122 del TUF;

- ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento Assembleare, il Presidente si occuperà di curare che le deleghe per la partecipazione all'Assemblea rispondano a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;

- la Società ha designato – ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF – lo Studio Legale Trevisan & Associati, con sede in Milano, Viale Majno n. 45, in persona dell'Avv. Dario TREVISAN, quale rappresentante cui i soci avevano diritto di conferire le proprie deleghe e/o sub-deleghe anche ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del medesimo decreto (ciò in virtù di quanto consentito dalle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020 e successive modifiche e integrazioni), invitandosi quindi il Rappresentante Designato a comunicare il numero dei Soci che hanno conferito deleghe e/o sub-deleghe ai sensi e per gli effetti dell'art. 135-*novies* e *undecies* del D.lgs. 58/98, in combinato disposto con l'art. 106 del Decreto Legge n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020 e successive modifiche e integrazioni, e che, per l'effetto, voteranno suo tramite; il Rappresentante Designato prende la parola e comunica di aver ricevuto deleghe da n. 395 aventi diritto al voto, per n. 85.392.058 azioni ordinarie della Società, pari al 73,08% del capitale sociale.

Il **Presidente** prega inoltre, il Rappresentante Designato di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello Statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto. Ciò, in relazione a tutte le votazioni; il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara (i) l'insussistenza di situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello Statuto, in relazione a tutte le votazioni e (ii) di aver ricevuto le istruzioni di voto in relazione a tutte le proposte di delibera di cui all'Ordine del giorno, salvo, del caso, ove diversamente indicato.

Quindi il **Presidente** informa, che, ai sensi di legge, i dati personali raccolti ai fini dell'Assemblea sono trattati dalla Società, sia su supporto informatico che cartaceo, ai soli fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi e fa presente che l'elenco nominativo dei partecipanti per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla normativa vigente, viene allegato al verbale dell'Assemblea come parte integrante del medesimo sotto "A".

Il **Presidente** precisa che tale elenco sarà oggetto di pubblicazione e di comunicazione, in adempimento agli obblighi previsti dalla legge, nonché pubblicato sul sito *internet* della Società ([www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com)) dove sono riportati i verbali delle assemblee svoltesi nel corso degli ultimi esercizi sociali.

Ricorda, ancora, che ogni interessato può esercitare i diritti previsti dalle norme di legge applicabili, tra cui quello di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati che lo riguardano, rivolgendosi al *Data Protection Officer* di Banca Generali, che è designato quale responsabile per il riscontro agli interessati. Precisa che la votazione avverrà secondo le seguenti modalità: per ciascun punto all'Ordine del Giorno, il Rappresentante Designato comunicherà per quante azioni ha ricevuto indicazioni di voto FAVOREVOLE, CONTRARIO ovvero di ASTENSIONE e il computo dei non votanti.

Il **Presidente** comunica che, ai sensi della normativa applicabile è stata riscontrata la coincidenza tra il numero di azioni depositate ai fini della presente Assemblea e le comunicazioni dovute ai sensi di legge e che è stato riscontrato il diritto di ammissione al voto dei legittimati all'intervento presenti per delega che detengono una percentuale superiore al 3% del capitale sociale con diritto di voto. Comunica, altresì, che è stato accertato il diritto di ammissione al voto di coloro che detengono una partecipazione qualificata al capitale sociale ai sensi del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il Rappresentante Designato dichiara di avere ricevuto delega da n. 395 soggetti legittimati all'intervento per complessive n. 85.392.058 azioni ordinarie ed aventi diritto a n. 85.392.058 voti, che rappresentano il 73,08% del capitale sociale.

Esauriti i relativi conteggi, il **Presidente** comunica che alle ore 9,46, sono presenti n. 395 soggetti legittimati all'intervento, partecipanti all'Assemblea per delega per complessivi n. 85.392.058 voti, che rappresentano il 73,08% del capitale sociale e, accertata l'identificazione

dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto degli aventi diritto per tramite del Rappresentante Designato, dichiara che l'Assemblea è validamente costituita in sede ordinaria in prima convocazione, ai sensi dell'articolo 2368 del Codice civile e dell'articolo 8 dello Statuto sociale, nonché ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Il **Presidente** passa, quindi, a dare lettura degli argomenti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea, che prevede:

1. *Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.*

1.1. *Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato e della Relazione Annuale Integrata. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.*

1.2. *Destinazione dell'utile dell'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *Politiche in materia di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario per l'anno 2023: esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 del TUF. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del TUF.*

3. *Resoconto sull'applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario nell'esercizio 2022: esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4 del TUF. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF.*

4. *Proposta di innalzamento a 2:1 del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.*

5. *Piano long term incentive 2023, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti.*

6. *Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti.*

7. *Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, al servizio del piano long term incentive 2023 e del sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari di cui ai precedenti punti all'Ordine del Giorno: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti.*

8. *Proposta di nomina dei Consiglieri cooptati ai sensi del 1° comma dell'art. 2386 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

\*\*\*

Prima di passare all'illustrazione e alla trattazione dei singoli argomenti all'Ordine del Giorno, il **Presidente** informa, altresì, che sono pervenute in data 1° aprile 2023, dall'azionista Ottorino Massa di E.DI.VA, alcune domande cui la Società ha dato risposta, entro i termini fissati nell'avviso di convocazione, mediante pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 16 del Regolamento Assembleare, il **Presidente** invita sin d'ora il Rappresentante Designato a presentare punto

per punto eventuali proposte, interventi e/o domande dei soci, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 127-ter del TUF, che non siano già eventualmente note alla Società.

\*\*\*

Passando alla trattazione del **primo punto** dell'ordine del giorno (1. *Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. 1.1. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato e della Relazione Annuale Integrata. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione. 1.2. Destinazione dell'utile dell'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*) il **Presidente** ricorda che la documentazione relativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (allegata al presente verbale sotto "B") e la Relazione Annuale Integrata (allegata al presente verbale sotto "C"), nonché gli altri documenti previsti dall'articolo 2429 del Codice civile e dall'articolo 154-ter del TUF, sono stati tutti depositati nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *Internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Come rilevabile dal materiale messo a disposizione dei partecipanti all'Assemblea, è stata elaborata una Relazione Annuale Integrata comprensiva della relazione sulla gestione consolidata, della relazione sulla gestione individuale e della dichiarazione non finanziaria redatta ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016.

Tale documento contiene, quindi, il bilancio consolidato del gruppo Banca Generali per l'esercizio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione e la Dichiarazione Consolidata di carattere non Finanziario, documenti per cui la legge non prevede l'approvazione assembleare.

Il **Presidente** ricorda altresì che l'art. 123-bis del TUF prevede che la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati contenga una specifica sezione, denominata «Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari».

Comunica che tale relazione, redatta in conformità al *format* diffuso da Borsa Italiana S.p.A. e contenente le informazioni dettagliate previste dalla citata norma, compresa l'informazione in merito all'adesione da parte di Banca Generali al Codice di *Corporate Governance* promosso dal Comitato per la *Corporate Governance*, è stata predisposta quale relazione distinta, approvata dal Consiglio di Amministrazione, ed è stata pubblicata congiuntamente al Bilancio. Tale relazione è consultabile alla sezione *Governance/Documenti Societari di Governance* del sito *internet* istituzionale di Banca Generali ([www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com)) a cui rinvia per le relative informazioni di dettaglio.

Come prescritto dalla Comunicazione CONSOB del 18 aprile 1996, n. DAC/RM/96003558, il **Presidente** fa presente che la società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio concluso al 31 dicembre 2022, della revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato ed individuale, della verifica nel corso dell'esercizio 2022 della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ha impiegato numero 2.958 ore di tempo effettivo, di cui:

- numero 2.100 ore relativamente al bilancio d'esercizio, alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali della Banca;
- numero 250 ore relative alle verifiche sul bilancio in formato ESEF;
- numero 208 ore relativamente al bilancio consolidato;
- numero 400 ore relativamente alla revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato individuale e consolidato al 30 giugno 2022.

Il corrispettivo maturato relativo alle suddette attività svolte dalla società di revisione, con esclusione di spese e IVA, è stato complessivamente pari ad Euro 237.000 di cui: Euro 168.000 relativamente al bilancio d'esercizio e alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; Euro 20.000 relativi alle verifiche sul bilancio in formato ESEF; Euro 17.000 relativamente al bilancio consolidato; ed Euro 32.000 per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato individuale e consolidato al 30 giugno 2022.

Infine, sono state svolte ulteriori attività di revisione relative a:

- revisione del reporting package annuale per la capogruppo (ore 200 euro 16.000);
- revisione del reporting package semestrale (ore 130 euro 11.000);
- verifica fondo nazionale di garanzia (ore 35 euro 2.000);
- verifiche ai fini del rilascio del visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali presentate nel 2022 (ore 150, euro 12 mila);
- revisione limitata ai fini dell'inclusione dell'utile dei prospetti contabili al 31 marzo 2022 e 30 settembre 2022 (ore 237, euro 20.000);
- esame limitato della dichiarazione di carattere non finanziario (ore 590, euro 46.000).

Il **Presidente** passa, quindi, a commentare i risultati di Banca Generali e del Gruppo Bancario riportati, altresì, in apposita relazione che costituisce l'allegato "D" al verbale dell'Assemblea.

Il **Presidente** fornisce quindi lettura della propria Relazione agli Azionisti. Quindi invita l'Amministratore Delegato e Direttore Generale a commentare i dati relativi all'esercizio sociale che si è chiuso al 31 dicembre 2022.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale, prendendo la parola, fornisce lettura della relazione recante i commenti ai dati relativi all'esercizio sociale che si è chiuso al 31



dicembre 2022 riportati, altresì, in apposito documento che costituisce l'allegato "E" al verbale dell'Assemblea.

Il **Presidente** ringrazia l'Amministratore Delegato per quanto riferito e invita il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni di cui alla relazione del Collegio stesso relativa al bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2022. Il Dott. FREDDI, presa la parola, per quanto attiene ai contenuti e alle conclusioni del Collegio Sindacale sul bilancio della Società al 31 dicembre 2022, fornisce lettura della relazione del medesimo organo contenuta nel fascicolo di bilancio.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti, fatta salva la dichiarazione di voto del socio Braghero allegata al verbale sotto "1".

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

*- visto il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole voci, con i vincoli sulle riserve previsti dalla normativa, gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;*

*- preso atto che, alla data odierna, il capitale sociale deliberato di Euro 119.378.836,00 è sottoscritto e versato per Euro 116.851.637 ed è diviso in 116.851.637 azioni prive di valore nominale e che alla data odierna figuravano tra i titoli di proprietà numero 2.809.497 azioni proprie;*

*- visti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, quella del Collegio Sindacale e gli altri documenti che costituiscono allegato al progetto di bilancio;*

**delibera**

- 1) *di approvare il bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022;*
- 2) *di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2022, pari ad Euro 226.187.720,00 come segue*

|                           |                    |
|---------------------------|--------------------|
| <b>Utile di esercizio</b> | <b>226.187.720</b> |
|---------------------------|--------------------|

|  |                    |
|--|--------------------|
| <i>Attribuzione alla riserva per Utili<br/>a nuovo</i>                                 | <b>33.382.519</b>  |
| <i>Attribuzioni a ciascuna delle<br/>116.851.637 azioni ordinarie<br/>emesse</i>       |                    |
| <i>di un dividendo di euro 1,00 ad azione,<br/>da pagare nel mese di maggio 2023</i>   | <b>116.851.637</b> |
| <i>di un dividendo di euro 0,65 ad azione,<br/>da pagare nel mese di febbraio 2024</i> | <b>75.953.564</b>  |

per un ammontare totale di

192.805.201

- 3) di porre in pagamento i dividendi deliberati con le seguenti modalità, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili:
- i. dividendo di Euro 1,00 per azione con data di stacco il 22 maggio 2023, record date 23 maggio 2023, data di pagamento 24 maggio 2023;
  - ii. dividendo di Euro 0,65 per azione con data di stacco il 19 febbraio 2024, record date 20 febbraio 2024, data di pagamento 21 febbraio 2024.
- 4) di attribuire alla riserva per utili a nuovo la quota di dividendi eventualmente non distribuita a fronte di azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date e di azioni in circolazione per le quali ai sensi delle Politiche sulle remunerazioni sussistono vincoli di retention;
- 5) di incrementare per un importo di Euro 158.187.33 la riserva ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. a) del D.lgs. n. 38/2005, mediante prelievo dalla Riserva per utili a nuovo;
- 6) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato/Direttore Generale – anche disgiuntamente tra loro nonché per il tramite di procuratori speciali – ampio mandato al compimento di tutte le iniziative conseguenti all'assunzione e inerenti all'attuazione della presente deliberazione”.

Il **Presidente** precisa che, ai sensi del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A., le azioni ordinarie della Società verranno negoziate prive del diritto al dividendo a partire dalla data che sarà individuata dal Consiglio di Amministrazione della Banca in sede di verifica dell'avveramento delle condizioni previste dalla predetta delibera. Dà quindi avvio alla procedura di votazione che si compone di due manifestazioni della volontà dei soci: (i) una prima deliberazione relativa all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 e (ii) una seconda deliberazione relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Alle ore 10,45 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione al primo punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constata che:

-- la proposta deliberazione **sub. 1.1)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 85.262.142 voti favorevoli, pari al 99,85% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 500 voti contrari, pari allo 0% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 129.416 voti astenuti, pari allo 0,15% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 0 non votanti;

-- la proposta deliberazione **sub. 1.2)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 85.382.013 voti favorevoli, pari al 99,99% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 0 voti contrari;
- 10.045 voti astenuti, pari allo 0,01% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 0 non votanti.

Il **Presidente** dichiara altresì che gli elenchi nominativi dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, per le due votazioni, vengono allegati al presente verbale sotto le lettere "**F(i)(1)**" e "**F(i)(2)**".

\*\*\*

Passando alla trattazione del **secondo punto** dell'ordine del giorno (2. *Politiche in materia di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario per l'anno 2023: esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 del TUF. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del TUF.*) il **Presidente** ricorda che la relazione degli Amministratori sulla materia di seguito in discussione, unitamente agli esiti delle verifiche delle funzioni di *Audit* e di *Compliance* e al parere espresso dal Comitato per la Remunerazione, è stata depositata, nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Invita, quindi, a prendere visione della richiamata documentazione, cui fa rinvio, allegata al presente verbale sotto "**G**" e che viene, quindi, consegnata al Notaio per il seguito di competenza.

Tutto ciò premesso, il **Presidente** spiega che l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla Relazione sulla Remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo, ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, nonché dell'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance* (la "**Relazione sulla Remunerazione**"). La Relazione sulla Remunerazione (allegata al presente verbale sotto "**H**") è redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti (e più in generale in conformità al complessivo quadro normativo e regolamentare di riferimento) e si compone di due sezioni: la prima, qui in discussione, illustra la proposta di politica della Società e del Gruppo in materia di remunerazioni ed incentivazione e dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche,

dei componenti degli organi di controllo e, ai sensi di quanto previsto dalle Disposizioni della Banca d'Italia, del restante personale, per il 2023, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; la seconda, che sarà trattata al punto successivo all'Ordine del Giorno, offre invece evidenza delle modalità con le quali la politica della Società e del Gruppo Bancario in materia di remunerazioni ed incentivazioni del 2022 è stata attuata, dando, altresì, *disclosure* analitica dei compensi effettivamente corrisposti.

Nel rinviare alla Relazione sulla Remunerazione per gli aspetti di dettaglio, in conformità alla richiamata normativa posta dalla Banca d'Italia e dalla Consob, si sottopone, dunque, all'approvazione dell'Assemblea il contenuto della Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione che illustra le politiche di remunerazione e incentivazione proposte dalla Società e dal Gruppo e le procedure da utilizzare per l'adozione e l'attuazione di tali politiche. Il voto dell'Assemblea è vincolante in relazione alla predetta Prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Il **Presidente** ricorda, altresì, che, ai sensi delle Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia:

- in sede di definizione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, la funzione di *compliance* è chiamata a valutare la rispondenza delle politiche stesse al quadro normativo di riferimento, verificando, tra l'altro, che il sistema premiante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto nonché di eventuali codici etici o altri *standard* di condotta applicabili alla banca, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela;

- la funzione di revisione interna è chiamata a verificare con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alle disposizioni di vigilanza.

Informa, quindi, che gli esiti di dette verifiche, inerenti (i) la rispondenza delle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo per l'anno 2023 al vigente quadro normativo di riferimento e (ii) la conformità operativa delle prassi di remunerazione alla normativa ed alle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea lo scorso 21 aprile 2022, sono riportati, per estratto, nella Relazione sulla Remunerazione.

Infine, ricorda che le Disposizioni di Banca d'Italia richiedono che il Comitato per la Remunerazione fornisca adeguato riscontro in merito all'attività da esso svolta in materia di politiche di remunerazione agli organi aziendali, compresa l'Assemblea, e che tale riscontro è pure contenuto nel documento nella documentazione pubblicata cui fa integrale rinvio.

Invita a questo punto il Presidente del Collegio Sindacale ad esprimere, a nome dell'organo che presiede, il parere in merito alla proposta presentata all'approvazione dell'Assemblea.

Il **Presidente** invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni di cui alla relazione del Collegio stesso relativa alla proposta appena presentata.

Il Dott. FREDDI, comunica il parere favorevole del Collegio Sindacale a quanto presentato e proposto.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti.

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A.,*

*– esaminato il testo della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Parte I, Titolo IV, Capitolo 2 della circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 attualmente in vigore;*

*– preso atto degli esiti delle verifiche condotte dalla funzione di internal audit e di compliance;*

*– preso atto dell'attività svolta dal Comitato per la Remunerazione in merito;*

*– preso atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,*

*1) delibera di approvare la Prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che illustra la politica in materia di remunerazione e incentivazione della Società e del Gruppo, le procedure per la sua adozione e attuazione ed i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;*

*2) delibera di conferire incarico al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione alle politiche di remunerazione ed incentivazione, anche avvalendosi della facoltà di subdelegare a uno dei suoi componenti la concreta realizzazione delle stesse".*

Alle ore 10,50 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione al secondo punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constata che la proposta deliberazione **sub. 2)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 76.931.213 voti favorevoli, pari al 90,09% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 601.904 voti contrari, pari allo 0,71% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 7.858.941 voti astenuti, pari allo 9,20% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 0 non votanti.

Il **Presidente** dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F(ii)".

\*\*\*

Passando alla trattazione del **terzo punto** dell'ordine del giorno (3. *Resoconto sull'applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario nell'esercizio 2022: esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4 del TUF. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF*) il **Presidente** ricorda che la relazione degli Amministratori sulla materia di seguito in discussione è stata depositata, nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Invita, quindi, a prendere visione della richiamata documentazione, cui fa rinvio, allegata al presente verbale sotto "G" e che viene, quindi, consegnata al Notaio per il seguito di competenza.

Tutto ciò premesso, il **Presidente** spiega che l'Assemblea è convocata per prendere atto della Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione la quale offre evidenza delle modalità con le quali la politica di remunerazione è stata attuata nell'esercizio 2022, dando, altresì, *disclosure* dei compensi effettivamente corrisposti.

Il voto dell'Assemblea in relazione alla Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione non è vincolante.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti.

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sul terzo punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A.,*

*– esaminato il testo della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e della Parte I, Titolo IV, Capitolo 2 della circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 attualmente in vigore;*

*– preso atto degli esiti delle verifiche condotte dalla funzione di internal audit e di compliance;*

*– preso atto dell'attività svolta dal Comitato per la Remunerazione in merito;*

*1) nel prendere atto dei contenuti della relazione sull'attuazione nell'esercizio 2022 delle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2022 resa nell'ambito della*

*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, delibera in senso favorevole sulla Seconda Sezione di tale Relazione”.*

Alle ore 10,55 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione al terzo punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constata che la proposta deliberazione **sub. 3)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 74.015.439 voti favorevoli, pari al 86,68% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 845.035 voti contrari, pari allo 0,99% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 10.531.584 voti astenuti, pari al 12,33% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 0 non votanti.

Il **Presidente** dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**F(iii)**".

\*\*\*

Passando alla trattazione del **quarto punto** dell'ordine del giorno (*4. Proposta di innalzamento a 2:1 del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione: deliberazioni inerenti e conseguenti*) il **Presidente** ricorda che la relazione degli Amministratori sulla materia di seguito in discussione è stata depositata, nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Invita, quindi, a prendere visione della richiamata documentazione, cui fa rinvio, allegata al presente verbale sotto "**G**" e che viene, quindi, consegnata al Notaio per il seguito di competenza.

Richiama, innanzitutto, quanto illustrato al precedente punto all'Ordine del Giorno in merito alle previsioni della Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione ed agli obiettivi di tale normativa regolamentare.

Le disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione rilevanti ai fini della presente proposta, attengono a:

- la previsione, per il solo Personale più Rilevante, di un limite massimo di 1:1 al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione;

- l'attribuzione all'assemblea dei soci del potere di approvare un limite più elevato al rapporto di cui al punto precedente, nel rispetto di determinate condizioni e comunque entro il limite di 2:1.

Le medesime disposizioni prevedono, altresì, che il Consiglio di Amministrazione trasmetta alla Banca d'Italia, almeno 60 giorni prima della data in cui è fissata la decisione assembleare la relativa proposta e che, entro 30 giorni dalla assunzione della delibera, al medesimo Organo di Vigilanza venga trasmessa la decisione dell'Assemblea dei Soci con indicazione del limite o dei limiti approvati per ciascuna categoria di personale interessata.

A tal fine, la proposta sottoposta all'Assemblea consiste nell'approvare – per le sole figure aziendali nel prosieguo indicate – la determinazione di un rapporto pari al massimo al 200% (rapporto di 2:1) tra le componenti variabili e quelle fisse della remunerazione, in conformità a quanto consentito nella Parte I Titolo IV Capitolo 2° della Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia.

Il dettaglio delle figure aziendali coinvolte e delle motivazioni a supporto della delibera è contenuto nella predetta Relazione del Consiglio.

Il **Presidente** informa, infine, che la proposta di innalzamento del rapporto 2:1 tra componente variabile e componente fissa della remunerazione è stata elaborata con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione.

Il **Presidente** invita il Presidente del Collegio Sindacale ad esprimere, a nome dell'organo che presiede, il parere in merito alla proposta presentata all'approvazione dell'Assemblea. Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Natale FREDDI comunica il parere favorevole del Collegio Sindacale a quanto presentato e proposto.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti.

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sul quarto punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*“L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

*– visto il capitolo 2, Titolo IV, Parte I della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, avente ad oggetto “Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione”;*

*– esaminato il testo della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'innalzamento, per taluni soggetti, a 2:1 del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione, come contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;*

*– preso atto dei soggetti identificati nella Relazione di cui al punto precedente e delle motivazioni sottostanti alla proposta stessa;*

*– verificato che la proposta stessa non pregiudica il rispetto della normativa prudenziale e, in particolare, di quella riguardante i requisiti in materia di fondi propri;*



– considerato che l'articolo 13 dello Statuto Sociale prevede la possibilità di determinare un rapporto più elevato;

– udito il parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,

**delibera**

1) di fissare al limite massimo del 2:1 il rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione per le seguenti funzioni e soggetti aziendali:

✦ Membri dell'Alta Direzione (Amministratore Delegato/Direttore Generale, Vice Direttore Generale Wealth Management Mercati e Prodotti, Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto);

✦ Responsabili di Area Asset Management, Area Canali alternativi e di supporto, Responsabile Area Reti Consulenti Finanziari, Area Wealth Management, Area COO & Innovation; Responsabile Direzione Marketing e Relazioni Esterne; Responsabile della Direzione Risparmio Amministrato; Responsabile Servizio Equity Private Investments/Servizio Corporate, Real Estate & Art Advisory; Principali manager di rete (Sales Manager, Area Manager, Head of Business Development Top Wealth Advisor/Top Private Banker, Recruiting Trainer Italia e Head of Recruiting, un Head of Advisory);

2) di conferire incarico al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione alla deliberazione assunta, anche avvalendosi della facoltà di subdelegare ad uno dei suoi componenti la concreta realizzazione della stessa".

Alle ore 11 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione al quarto punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constata che la proposta deliberazione **sub. 4)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 77.584.402 voti favorevoli, pari al 90,86% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 162.100 voti contrari, pari allo 0,19% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 7.645.556 voti astenuti, pari allo 8,95% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 0 non votanti.

Il **Presidente** dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F(iv)".

\*\*\*

Passando alla trattazione del **quinto punto** dell'ordine del giorno (5. Piano long term incentive 2023, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti) il

**Presidente** ricorda che la relazione degli Amministratori sulla materia di seguito in discussione è stata depositata, nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Invita, quindi, a prendere visione della richiamata documentazione, cui fa rinvio, allegata al presente verbale sotto "G" e che viene, quindi, consegnata al Notaio per il seguito di competenza.

Si propone all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine denominato "*Piano LTI 2023*", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 marzo 2023 (il "**Piano**").

Per quanto concerne le definizioni, l'illustrazione dei contenuti e delle previsioni dello stesso rinvio al Documento Informativo, redatto ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e dell'articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti e messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Tale Piano, in linea con la regolamentazione applicabile nonché con la migliore prassi in materia (incluse le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*), è volto a perseguire l'obiettivo della crescita di valore delle azioni della Banca ("**Azioni**") allineando, al contempo, l'interesse economico dei Beneficiari a quello degli Azionisti. Il Piano persegue infatti i seguenti obiettivi:

- stabilire una correlazione tra la componente di remunerazione variabile collegata ad obiettivi di medio-lungo termine e la creazione di valore per l'azionista, avuto in ogni caso riguardo della sostenibilità di Gruppo Bancario e dei risultati effettivamente conseguiti;
- sviluppare la cultura della *performance* secondo una logica di gruppo;
- contribuire alla creazione di un equilibrato mix tra le componenti fisse e le componenti variabili della remunerazione dei Beneficiari;
- fidelizzare il *management* a livello di Gruppo Bancario.

In particolare, il Piano mira a rafforzare il legame tra la remunerazione dei Beneficiari e le performance della Banca e del Gruppo Bancario assicurando coerenza con quelle attese secondo il piano strategico del Gruppo Generali.

Per raggiungere tali obiettivi si è scelto di:

- corrispondere una componente della remunerazione variabile in Azioni e solo al raggiungimento di specifici Obiettivi;
- legare l'incentivo al valore dell'Azione risultante dalla media del prezzo delle Azioni nei tre mesi precedenti l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente;

- definire un periodo di *vesting* triennale;
- prevedere specifiche clausole di *malus* e *claw-back*.

Il dettaglio dei soggetti destinatari, le modalità e clausole di attuazione del Piano, le modalità per la determinazione dei prezzi e dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni, i vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla Società stessa o a terzi e in generale le motivazioni a supporto della proposta di delibera sono contenuti nella predetta Relazione del Consiglio cui si rinvia per i dettagli.

Il **Presidente** precisa, infine, che il Piano LTI 2023 è stato elaborato con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione.

Il **Presidente** invita il Presidente del Collegio Sindacale ad esprimere, a nome dell'organo che presiede, il parere in merito alla proposta presentata all'approvazione dell'Assemblea. Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Natale FREDDI comunica il parere favorevole del Collegio Sindacale a quanto presentato e proposto.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti.

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sul quinto punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

*– vista la relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*

*– visto il documento informativo relativo al piano di incentivazione di lungo termine denominato “Piano LTI 2023”, redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, cui si rimanda,*

*– visti l'articolo 114-bis del TUF e la normativa regolamentare emanata dalla Consob,*

*– preso atto del parere favorevole rilasciato dal collegio Sindacale,*

***delibera***

*1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del Piano rivolto agli amministratori esecutivi, vertici aziendali e manager di Banca Generali S.p.A. e/o delle società del gruppo alla stessa facente capo, i cui termini, condizioni e modalità sono descritti nel relativo documento informativo allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione cui si rimanda;*

*2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al Piano, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere per: (i) predisporre e definire il relativo regolamento di attuazione, (ii) individuare i soggetti beneficiari del Piano e gli obiettivi di performance, (iii) determinare il quantitativo di azioni Banca Generali S.p.A. attribuibili e da attribuire a ciascun beneficiario, (iv) procedere all'assegnazione delle predette azioni ovvero della*

*somma sostitutiva nonché (v) compiere qualsivoglia atto, adempimento, formalità, deposito o comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e attuazione del Piano e del relativo regolamento con ampia facoltà di delegare i predetti poteri, in tutto o anche solo in parte, all'Amministratore Delegato pro tempore".*

Alle ore 11,05 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione al quinto punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constata che la proposta deliberazione **sub. 5)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 77.011.446 voti favorevoli, pari al 90,19% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 531.216 voti contrari, pari allo 0,62% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 7.849.396 voti astenuti, pari allo 9,19% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 0 non votanti.

Il **Presidente** dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F(v)".

\*\*\*

Passando alla trattazione del **sesto punto** dell'ordine del giorno (6. *Sistema di incentivazione basato su strumenti finanziari, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti*) il **Presidente** ricorda che la relazione degli Amministratori sulla materia di seguito in discussione è stata depositata, nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Invita quindi, a prendere visione della richiamata documentazione, cui fa rinvio, allegata al presente verbale sotto "G" e che viene, quindi, consegnata al Notaio per il seguito di competenza.

Si propone all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione di un piano basato su strumenti finanziari per l'anno 2023 ("**Sistema di Incentivazione e altre remunerazioni variabili**"), destinato al Personale più Rilevante del Gruppo Banca Generali (vale a dire quei soggetti la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio della Banca o del Gruppo Banca Generali).

Il dettaglio dei soggetti destinatari, le ragioni e in generale il contenuto della proposta di delibera sono descritti nella predetta Relazione del Consiglio cui si rinvia.

Il **Presidente** informa che il Sistema di Incentivazione e altre remunerazioni variabili è stato elaborato con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione.

Invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale ad esprimere, a nome dell'organo che presiede, il parere in merito alla proposta presentata all'approvazione dell'Assemblea.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Natale FREDDI comunica il parere favorevole del Collegio Sindacale a quanto presentato e proposto.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti.

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sul sesto punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*“L'Assemblea degli Azionisti di Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- visto il documento informativo relativo al sistema di incentivazione e altre remunerazioni basate su strumenti finanziari, redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, cui si rimanda,*
- visti l'articolo 114-bis del TUF e la normativa regolamentare emanata dalla Consob,*
- preso atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,*

***delibera***

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari per il Personale più Rilevante, i cui termini, condizioni e modalità sono descritti nel relativo documento informativo allegato alla relazione del consiglio di amministrazione cui si rimanda;*
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al proprio Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere necessario e opportuno, per dare completa ed integrale attuazione al sistema di incentivazione, nel rispetto dei termini e condizioni descritti nel documento informativo sul piano di incentivazione basato su strumenti finanziari, cui si rimanda. Nell'assumere le relative decisioni, il Consiglio di Amministrazione agirà previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, e – nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, Codice Civile – sentito il parere del Collegio Sindacale”.*

Alle ore 11,10 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione al sesto punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constata che la proposta deliberazione **sub. 6)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 77.593.947 voti favorevoli, pari al 90,87% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 162.100 voti contrari, pari allo 0,19% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 7.636.011 voti astenuti, pari al 8,94% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 0 non votanti.

Il **Presidente** dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "**F(vi)**".

\*\*\*

Passando alla trattazione del **settimo punto** dell'ordine del giorno (7. *Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, al servizio del piano long term incentive 2023 e del sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari di cui ai precedenti punti all'Ordine del Giorno: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti.*) il **Presidente** ricorda che la relazione degli Amministratori sulla materia di seguito in discussione è stata depositata, nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Invita, quindi, a prendere visione della richiamata documentazione, cui fa rinvio, allegata al presente verbale sotto "**G**" e che viene, quindi, consegnata al Notaio per il seguito di competenza.

Ricorda preliminarmente che l'Assemblea degli Azionisti del **21 aprile 2022** ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del TUF, l'acquisto, in una o più volte, di massime n. **897.500** azioni ordinarie, per la durata di un periodo di 12 mesi decorrente dalla data di ottenimento della prescritta autorizzazione della Banca d'Italia, successivamente ottenuta in data 1° luglio 2022 (con scadenza al **1° luglio 2023**).

L'autorizzazione contemplava, altresì, il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie per:

- il pagamento in strumenti finanziari di parte della componente variabile della remunerazione per il personale più rilevante, in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile in tema di remunerazioni, in particolare alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia del 23 ottobre 2018 in materia di Politiche e prassi di remunerazione e

incentivazione (cfr. Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Disposizioni di vigilanza per le banche - Titolo IV, Capitolo 2, Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, la "Circolare");

- l'assegnazione ai beneficiari del piano di incentivazione di lungo termine, interamente in azioni, denominato "*Piano LTI 2022*", di un numero di azioni Banca Generali correlato al raggiungimento di obiettivi determinati relativi sia al Gruppo bancario che al Gruppo assicurativo Assicurazioni Generali.

Il **Presidente** informa che la predetta autorizzazione all'acquisto è stata integralmente eseguita attraverso l'acquisto delle massime n. **897.500** azioni nel corso dell'esercizio 2022. Comunica che, in considerazione delle azioni da porre in essere ai fini dell'attuazione delle politiche di remunerazione e dei piani di incentivazione della Banca nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all'Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi degli art. 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR) e nel rispetto dei vincoli previsti da tali disposizioni, di un numero massimo di n. 369.260 azioni ordinarie Banca Generali, rappresentative alla data odierna dello 0,3160% del capitale sociale della Società, e al compimento di atti di disposizione sulle medesime, previa revoca della precedente autorizzazione del 21 aprile 2022.

Il dettaglio delle motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e in generale il contenuto della proposta di delibera sono descritti nella predetta Relazione del Consiglio cui si rinvia.

Il **Presidente** informa, infine, che anche il presente punto all'Ordine del Giorno è stato elaborato con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e invita il Presidente del Collegio Sindacale ad esprimere, a nome dell'organo che presiede, il parere in merito alla proposta presentata all'approvazione dell'Assemblea.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Natale FREDDI comunica il parere favorevole del Collegio Sindacale a quanto presentato e proposto.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti.

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sul settimo punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

*- visti gli articoli 114-bis e 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche;*

*- visti gli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile;*

- preso atto che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio, un ammontare di azioni Banca Generali largamente inferiore alla soglia limite prevista dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile;
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, testé approvato;
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;

**delibera**

1) di revocare, per quanto occorrer possa, la precedente autorizzazione del 21 aprile 2022 essendo la stessa stata integralmente eseguita e di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto di massime numero 369.260 azioni ordinarie emesse da Banca Generali S.p.A., prive del valore nominale, ed il compimento di atti di disposizione, da effettuarsi in una o più volte, delle azioni in portafoglio, ivi incluse quelle acquistate in esecuzione della presente delibera, alle seguenti condizioni:

- a) l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi per le finalità illustrate,
- b) il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore ad Euro 1,00; il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto; in ogni caso la Società provvederà all'acquisto dei suddetti titoli entro il limite massimo di prezzo di euro 42,97 per azione, corrispondente al prezzo di chiusura del titolo Banca Generali S.p.A. al 24 marzo 2023, maggiorato prudenzialmente del 50%;
- c) il controvalore complessivo degli acquisti non potrà in ogni caso eccedere il limite previsto dall'articolo 78 del CRR quantificato nella misura di 34,2 milioni di euro;
- d) l'autorizzazione all'acquisto è rilasciata per un periodo di diciotto mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la deliberazione restando inteso che l'autorizzazione all'acquisto avrà una durata di dodici mesi a decorrere dalla data di autorizzazione da parte della Banca d'Italia ai sensi degli articoli 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR), mentre l'autorizzazione alla disposizione è concessa senza limiti temporali e potrà essere esercitata in una o più volte, al fine di consentire il raggiungimento delle finalità illustrate;
- e) gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
- f) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;



2) di stabilire che le azioni proprie detenute da Banca Generali S.p.A. in portafoglio e quelle acquistate in esecuzione della delibera di cui al punto 1 che precede, potranno, in tutto o in parte, essere assegnate, senza limiti temporali, a titolo gratuito a coloro i quali siano stati identificati da Banca Generali S.p.A. come appartenenti alla categoria del personale più rilevante ai sensi della disciplina applicabile e che vengono identificati come personale più rilevante da parte di società controllate tenute ad adottare specifiche politiche di remunerazione in forza di normativa locale e/o di settore, ai beneficiari del piano di incentivazione di lungo termine denominato "Piano LTI 2023", ricorrendone i presupposti normativi e le rispettive condizioni nonché ai fini del pagamento – ove ne ricorrano i presupposti normativi e le condizioni previste – della componente variabile della remunerazione nonché della corresponsione, nel rispetto della normativa applicabile, di compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica;

3) di autorizzare l'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega:

– a dare esecuzione all'odierna delibera provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva per la costituzione della posta negativa di patrimonio netto, prevista dall'articolo 2357-ter del Codice Civile, nell'osservanza delle disposizioni di legge, nonché di poter disporre anche delle azioni proprie già ad oggi esistenti nel patrimonio sociale per le finalità rappresentate;

– di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche, e provvedere a tutti i connessi incombeni, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato".

Alle ore 11,15 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione al settimo punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constata che la proposta deliberazione **sub. 7)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 85.382.013 voti favorevoli, pari al 99,99% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 500 voti contrari, pari allo 0% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 9.545 voti astenuti, pari allo 0,01% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;

- 0 non votanti.

Il **Presidente** dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F(vii)".

Passando alla trattazione dell'**ottavo punto** dell'ordine del giorno (8. *Proposta di nomina dei Consiglieri cooptati ai sensi del 1° comma dell'art. 2386 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti*) relativo alla richiesta di nomina dei Consiglieri cooptati ai sensi del 1° comma dell'art. 2386 c.c. a fronte delle intervenute dimissioni nel corso del 2022 da parte di due amministratori indipendenti e non esecutivi, il **Presidente** ricorda che la relazione degli Amministratori sulla materia di seguito in discussione è stata depositata, nel rispetto dei termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri n. 1. Detta documentazione è stata, altresì, messa a disposizione degli interessati sul sito *internet* della Società, all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *EmarketStorage* all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Invita, quindi, a prendere visione della richiamata documentazione, cui fa rinvio, allegata al presente verbale sotto "G" e che viene, quindi, consegnata al Notaio per il seguito di competenza.

Il Presidente ricorda preliminarmente che:

(i) in data 13 ottobre 2023 si è perfezionato il processo di reintegrazione del Consiglio di Amministrazione – condotto, *inter alia*, nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020 (di seguito il "**Decreto MEF**") e delle inerenti disposizioni di vigilanza – mediante la cooptazione ex art. 2386 del Codice civile del Consigliere non esecutivo e indipendente Dott.ssa Ilaria Romagnoli in sostituzione dell'Avv. Pescatori. Ilaria Romagnoli è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione (con delibera assunta all'unanimità, su conforme proposta del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e approvazione del Collegio Sindacale) e nominata Presidente del Comitato Crediti, nonché membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità;

(ii) in data 8 marzo 2023 si è perfezionato il processo di reintegrazione del Consiglio di Amministrazione – condotto, *inter alia*, nel rispetto del Decreto MEF e delle inerenti disposizioni di vigilanza – mediante la cooptazione ex art. 2386 del Codice civile del Consigliere non esecutivo e indipendente Dott. Alfredo Maria De Falco in sostituzione del Dott. Lapucci. Il Dott. De Falco è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione (con delibera assunta all'unanimità, su conforme proposta del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e approvazione del Collegio Sindacale) e nominato membro del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione.

In ambo i casi, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili (di cui si fornirà infra una più puntuale rappresentazione) la Banca d'Italia ha comunicato a Banca Generali l'esito positivo della valutazione di idoneità condotta sui due candidati esponenti alla cooptazione senza rilevare elementi ostativi.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, gli Amministratori nominati dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione di quelli venuti a mancare nel corso dell'esercizio restano in carica "fino alla prossima assemblea", si rende ora necessario sottoporre all'Assemblea dei Soci la proposta di integrare il Consiglio stesso nominando gli amministratori cooptati, sulla base delle motivazioni e delle considerazioni rappresentate nella relazione illustrativa del Consiglio cui si rinvia per ogni più puntuale riferimento.

Il **Presidente** informa, infine, che il presente punto all'Ordine del Giorno è stato elaborato con il parere favorevole del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità.

Il **Presidente**, sul presente punto all'Ordine del Giorno, dà atto che non sono pervenuti domande o interventi preassembleari e passa la parola al Rappresentante Designato, il quale, a sua volta, dichiara che non ha interventi, domande e/o proposte formulate da parte di soci deleganti.

Su invito del **Presidente**, il Notaio dà quindi lettura del testo della proposta di deliberazione sull'ottavo punto all'ordine del giorno, qui di seguito riportato:

*"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

- viste le previsioni di legge, regolamentari e di Statuto;*
- preso atto dei processi di cooptazione condotti;*
- preso atto che le nomine da parte dell'assemblea degli amministratori nominati in sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile si considerano rinnovi e non sono intervenuti eventi sopravvenuti rilevanti rispetto alle verifiche sui requisiti di idoneità già condotte;*
- preso atto del possesso di tutti i requisiti di idoneità prescritti dalla normativa di legge e regolamentare applicabile, nonché dell'esito positivo di idoneità condotto dalla Banca d'Italia;*

***delibera***

*1) di nominare amministratore di Banca Generali l'amministratore già cooptato Ilaria Romagnoli che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023:*

*2) di nominare amministratore di Banca Generali l'amministratore già cooptato Alfredo Maria De Falco che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023;*

*3) di conferire incarico al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione alle deliberazioni assunte, anche avvalendosi della facoltà di subdelegare ad uno dei suoi componenti la concreta realizzazione della stessa."*

Alle ore 11,20 il Rappresentante Designato dichiara che in relazione all'ottavo punto dell'ordine del giorno ha ricevuto indicazioni di voto relative a 395 aventi diritto al voto rappresentanti, per delega, il 73,08% del capitale sociale, ivi comprese le azioni il cui diritto di voto è però sospeso a norma degli articoli 2357-ter del Codice civile.

Il **Presidente** invita il Rappresentante Designato ad esprimere il voto dei soci e dunque constatata che la proposta deliberazione **sub. 8)** è stata approvata dall'Assemblea con la maggioranza richiesta dalla legge e dallo Statuto Sociale, con:

- 85.137.745 voti favorevoli, pari al 99,70% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 243.505 voti contrari, pari allo 0,29% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 10.308 voti astenuti, pari allo 0,01% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto;
- 500 non votanti, pari allo 0% del capitale sociale presente ed avente diritto di voto.

Il **Presidente** dichiara altresì che l'elenco nominativo dei favorevoli, dei contrari e degli astenuti, con l'indicazione dei relativi voti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "F(viii)".

Conclusa la trattazione di tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, alle ore 11,25, il **Presidente** dichiara chiusi i lavori assembleari.

Il Presidente



Il Segretario



Il sottoscritto Andrea De Costa, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.  
Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, per il Registro Imprese di Trieste Venezia Giulia

Firmato Andrea De Costa

Milano, 12 maggio 2023

Assolvimento virtuale del bollo

Autorizzazione DIR.REG. FRIULI VENEZIA GIULIA n. 26813 DEL 07.10.2016

All. sub A al verbale Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2023

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA

IT0001031084

116.851.637

85.392.058

73,0773%

85.392.058

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   |
|---------|------------------------|-------------------------|---|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES  |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                  |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                  |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..   |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)                                       |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES                                     |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                  |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                  |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                        |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA  
IT0001031084  
116.851.637  
85.392.058  
73,0773%

85.392.058

|         |       |       |   |
|---------|-------|-------|---|
| 2.995   | 0,00% | 0,00% | WHH FOUNDATION  |
| 1.321   | 0,00% | 0,00% | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    |
| 3.429   | 0,00% | 0,00% | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  |
| 1.333   | 0,00% | 0,00% | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) |
| 2.647   | 0,00% | 0,00% | HAWK ROCK FOUNDATION  |
| 1.694   | 0,00% | 0,00% | NAHMIA'S FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA'S & DEENA NAHMIA'S TTEES   |
| 15.678  | 0,01% | 0,02% | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).          |
| 3.017   | 0,00% | 0,00% | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE  |
| 2.836   | 0,00% | 0,00% | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE  |
| 3.887   | 0,00% | 0,00% | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.   |
| 5.261   | 0,00% | 0,01% | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04  |
| 4.028   | 0,00% | 0,00% | LGT SELECT FUNDS  |
| 15.827  | 0,01% | 0,02% | FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SAI INTERNATIONAL S   |
| 17.982  | 0,02% | 0,02% | JHF II INT'L SMALL CO FUND  |
| 3.053   | 0,00% | 0,00% | JHVIT INT'L SMALL CO TRUST  |
| 9.385   | 0,01% | 0,01% | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND   |
| 300.714 | 0,26% | 0,35% | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY   |
| 5.102   | 0,00% | 0,01% | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB  |
| 9.558   | 0,01% | 0,01% | AMUNDI FTSE MIB   |
| 10.000  | 0,01% | 0,01% | LEADERSEL P.M.I   |
| 1.706   | 0,00% | 0,00% | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT  |
| 15.000  | 0,01% | 0,02% | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C  |
| 1.736   | 0,00% | 0,00% | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND  |
| 7.657   | 0,01% | 0,01% | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I   |
| 746     | 0,00% | 0,00% | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.   |
| 37.422  | 0,03% | 0,04% | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND   |
| 152.874 | 0,13% | 0,18% | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST   |
| 17.635  | 0,02% | 0,02% | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5  |
| 3.822   | 0,00% | 0,00% | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO   |
| 26.801  | 0,02% | 0,03% | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO   |
| 14.488  | 0,01% | 0,02% | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND  |
| 257     | 0,00% | 0,00% | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO  |
| 25.200  | 0,02% | 0,03% | MORGAN STANLEY 401K PLAN  |
| 3.288   | 0,00% | 0,00% | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR  |
| 58.405  | 0,05% | 0,07% | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   |
| 249.008 | 0,21% | 0,29% | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC  |
| 300     | 0,00% | 0,00% | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP  |
| 458     | 0,00% | 0,00% | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND   |
| 8.330   | 0,01% | 0,01% | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD  |
| 1.399   | 0,00% | 0,00% | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.  |
| 115     | 0,00% | 0,00% | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER   |
| 19      | 0,00% | 0,00% | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  |
| 2       | 0,00% | 0,00% | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   |
| 896     | 0,00% | 0,00% | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND  |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA

IT0001031084

116.851.637

85.392.058

73,0773%

85.392.058

|         |       |       |  |
|---------|-------|-------|--|
| 15      | 0,00% | 0,00% | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   |
| 14.036  | 0,01% | 0,02% | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND                             |
| 178.815 | 0,15% | 0,21% | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            |
| 349     | 0,00% | 0,00% | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          |
| 10.443  | 0,01% | 0,01% | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 |
| 2.378   | 0,00% | 0,00% | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  |
| 1.926   | 0,00% | 0,00% | CREDIT SUISSE FUNDS AG   |
| 19.854  | 0,02% | 0,02% | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  |
| 398.088 | 0,34% | 0,47% | GOVERNMENT OF NORWAY   |
| 747.377 | 0,64% | 0,88% | GOVERNMENT OF NORWAY   |
| 5.045   | 0,00% | 0,01% | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  |
| 209.248 | 0,18% | 0,25% | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           |
| 114.989 | 0,10% | 0,13% | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   |
| 242     | 0,00% | 0,00% | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   |
| 603     | 0,00% | 0,00% | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       |
| 1.650   | 0,00% | 0,00% | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  |
| 7.257   | 0,01% | 0,01% | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      |
| 115     | 0,00% | 0,00% | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   |
| 21.457  | 0,02% | 0,03% | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   |
| 27.190  | 0,02% | 0,03% | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  |
| 585     | 0,00% | 0,00% | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              |
| 3.503   | 0,00% | 0,00% | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  |
| 434.467 | 0,37% | 0,51% | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 |
| 177     | 0,00% | 0,00% | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            |
| 45.732  | 0,04% | 0,05% | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     |
| 29.276  | 0,03% | 0,03% | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      |
| 1.848   | 0,00% | 0,00% | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     |
| 270     | 0,00% | 0,00% | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  |
| 8.284   | 0,01% | 0,01% | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              |
| 1       | 0,00% | 0,00% | UNISYS MASTER TRUST  |
| 1       | 0,00% | 0,00% | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN |
| 1       | 0,00% | 0,00% | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  |
| 6.449   | 0,01% | 0,01% | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  |
| 6.035   | 0,01% | 0,01% | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   |
| 1.998   | 0,00% | 0,00% | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               |
| 1.750   | 0,00% | 0,00% | STANLIB FUNDS LIMITED  |
| 13.297  | 0,01% | 0,02% | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     |
| 298     | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   |
| 259     | 0,00% | 0,00% | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    |
| 4.748   | 0,00% | 0,01% | BLACKROCK LIFE LTD   |
| 18.692  | 0,02% | 0,02% | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       |
| 4.193   | 0,00% | 0,00% | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     |
| 1.895   | 0,00% | 0,00% | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       |
| 282     | 0,00% | 0,00% | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  |
| 28      | 0,00% | 0,00% | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          |
| 744     | 0,00% | 0,00% | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  |
| 181     | 0,00% | 0,00% | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                        |
| 1.930   | 0,00% | 0,00% | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  |
| 5.976   | 0,01% | 0,01% | ALABAMA TRUST FUND   |
| 2.372   | 0,00% | 0,00% | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  |
| 7.318   | 0,01% | 0,01% | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  |



BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA  
IT0001031084  
116.851.637  
85.392.058  
73,0773%

85.392.058

|         |       |       |  |
|---------|-------|-------|--|
| 101.912 | 0,09% | 0,12% | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   |
| 71      | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK LIFE LTD   |
| 4.697   | 0,00% | 0,01% | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  |
| 12.036  | 0,01% | 0,01% | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   |
| 16.747  | 0,01% | 0,02% | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   |
| 5.418   | 0,00% | 0,01% | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   |
| 980     | 0,00% | 0,00% | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   |
| 8       | 0,00% | 0,00% | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  |
| 70.478  | 0,06% | 0,08% | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA  |
| 458.100 | 0,39% | 0,54% | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   |
| 31.337  | 0,03% | 0,04% | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   |
| 51.097  | 0,04% | 0,06% | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   |
| 25.981  | 0,02% | 0,03% | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   |
| 1.063   | 0,00% | 0,00% | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  |
| 21.500  | 0,02% | 0,03% | DPAM DBI-RDT B   |
| 3.336   | 0,00% | 0,00% | II   |
| 3.900   | 0,00% | 0,00% | CONVICTION PATRIMOINE  |
| 477.709 | 0,41% | 0,56% | DPAM B   |
| 177     | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK FUNDS IICAV  |
| 225.612 | 0,19% | 0,26% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A.<br>INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS            |
| 33.298  | 0,03% | 0,04% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A.<br>INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS            |
| 2.452   | 0,00% | 0,00% | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  |
| 63.159  | 0,05% | 0,07% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A.<br>INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS            |
| 10.183  | 0,01% | 0,01% | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  |
| 4.121   | 0,00% | 0,00% | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  |
| 16.987  | 0,01% | 0,02% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A.<br>INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS            |
| 6.834   | 0,01% | 0,01% | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   |
| 12.408  | 0,01% | 0,01% | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)   |
| 9.251   | 0,01% | 0,01% | ABU DHABI PENSION FUND   |
| 39      | 0,00% | 0,00% | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  |
| 9.650   | 0,01% | 0,01% | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND   |
| 116.172 | 0,10% | 0,14% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A.<br>INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS            |
| 13.836  | 0,01% | 0,02% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A.<br>INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS            |
| 11.150  | 0,01% | 0,01% | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   |
| 106.277 | 0,09% | 0,12% | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  |
| 42.200  | 0,04% | 0,05% | ARGENTA DP   |
| 2.619   | 0,00% | 0,00% | NFS LIMITED  |
| 3.805   | 0,00% | 0,00% | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  |
| 5.615   | 0,00% | 0,01% | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   |
| 5.513   | 0,00% | 0,01% | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  |
| 43.843  | 0,04% | 0,05% | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND  |
| 729     | 0,00% | 0,00% | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  |
| 409     | 0,00% | 0,00% | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  |
| 269.018 | 0,23% | 0,32% | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  |
| 1.300   | 0,00% | 0,00% | GOLDMAN SACHS FUNDS III  |
| 29.676  | 0,03% | 0,03% | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    |
| 255.764 | 0,22% | 0,30% | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   |
| 3.193   | 0,00% | 0,00% | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI-ASSET INCOME FUND  |
| 25.999  | 0,02% | 0,03% | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   |
| 1.100   | 0,00% | 0,00% | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII |
| 3.001   | 0,00% | 0,00% | ING DIRECT SICAV   |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA

IT0001031084

116.851.637

85.392.058

73,0773%

85.392.058

|         |       |       |   |
|---------|-------|-------|---|
| 48.000  | 0,04% | 0,06% | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC                            |
| 14.378  | 0,01% | 0,02% | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND        |
| 29.240  | 0,03% | 0,03% | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY                               |
| 131.299 | 0,11% | 0,15% | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL                              |
| 39.310  | 0,03% | 0,05% | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL                    |
| 8.183   | 0,01% | 0,01% | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND       |
| 32.596  | 0,03% | 0,04% | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095                            |
| 32.648  | 0,03% | 0,04% | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096                            |
| 5.255   | 0,00% | 0,01% | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY                               |
| 22.192  | 0,02% | 0,03% | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND            |
| 910     | 0,00% | 0,00% | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II   |
| 25      | 0,00% | 0,00% | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY  |
| 356     | 0,00% | 0,00% | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND  |
| 1.348   | 0,00% | 0,00% | CC AND L Q 140/40 FUND  |
| 3.653   | 0,00% | 0,00% | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD                         |
| 1.781   | 0,00% | 0,00% | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL                          |
| 768     | 0,00% | 0,00% | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS   |
| 154.997 | 0,13% | 0,18% | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS   |
| 569     | 0,00% | 0,00% | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND                                |
| 9.940   | 0,01% | 0,01% | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS   |
| 74.555  | 0,06% | 0,09% | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND  |
| 23.449  | 0,02% | 0,03% | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS  |
| 7.689   | 0,01% | 0,01% | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND   |
| 17.356  | 0,01% | 0,02% | JPM Multi Income Fund   |
| 1.297   | 0,00% | 0,00% | JPMorgan Multi Balanced Fund  |
| 1.107   | 0,00% | 0,00% | AIA Global Multi-Factor Equity Fund   |
| 47.753  | 0,04% | 0,06% | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM  |
| 3.968   | 0,00% | 0,00% | Evovest Global Equity Fund  |
| 1.689   | 0,00% | 0,00% | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG                                      |
| 4.178   | 0,00% | 0,00% | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG                |
| 8.602   | 0,01% | 0,01% | CGMPV, LLC  |
| 11.322  | 0,01% | 0,01% | CAPITAL INTERNATIONAL FUND  |
| 105.725 | 0,09% | 0,12% | CAPITAL INTERNATIONAL FUND  |
| 1.991   | 0,00% | 0,00% | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST                                 |
| 272.292 | 0,23% | 0,32% | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND  |
| 1.037   | 0,00% | 0,00% | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS   |
| 5.717   | 0,00% | 0,01% | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                     |
| 957     | 0,00% | 0,00% | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK                            |
| 2.183   | 0,00% | 0,00% | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND                                |
| 1.423   | 0,00% | 0,00% | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE   |
| 156     | 0,00% | 0,00% | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED   |
| 4.189   | 0,00% | 0,00% | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND                                     |
| 6.068   | 0,01% | 0,01% | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                |
| 547     | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND |
| 821     | 0,00% | 0,00% | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY   |
| 185     | 0,00% | 0,00% | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY  |
| 798     | 0,00% | 0,00% | ISHARES VII PLC   |
| 3.293   | 0,00% | 0,00% | ISHARES VII PLC   |
| 8.985   | 0,01% | 0,01% | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY   |
| 1.365   | 0,00% | 0,00% | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY  |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA  
IT0001031084  
116.851.637  
85.392.058  
73,0773%

85.392.058

|         |       |       |  |
|---------|-------|-------|--|
| 262.536 | 0,22% | 0,31% | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  |
| 5.843   | 0,01% | 0,01% | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  |
| 29.501  | 0,03% | 0,03% | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   |
| 12.025  | 0,01% | 0,01% | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  |
| 389.872 | 0,33% | 0,46% | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   |
| 79.789  | 0,07% | 0,09% | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  |
| 30.187  | 0,03% | 0,04% | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF  |
| 16.197  | 0,01% | 0,02% | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   |
| 1.239   | 0,00% | 0,00% | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  |
| 71      | 0,00% | 0,00% | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   |
| 870     | 0,00% | 0,00% | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  |
| 12.552  | 0,01% | 0,01% | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   |
| 288     | 0,00% | 0,00% | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  |
| 5.175   | 0,00% | 0,01% | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  |
| 39.800  | 0,03% | 0,05% | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   |
| 29.167  | 0,02% | 0,03% | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FOSTR II                            |
| 33.043  | 0,03% | 0,04% | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  |
| 1.957   | 0,00% | 0,00% | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  |
| 24.949  | 0,02% | 0,03% | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   |
| 15.822  | 0,01% | 0,02% | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    |
| 836     | 0,00% | 0,00% | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  |
| 10.602  | 0,01% | 0,01% | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   |
| 941     | 0,00% | 0,00% | INTERNATIONAL MONETARY FUND  |
| 885     | 0,00% | 0,00% | INTERNATIONAL MONETARY FUND  |
| 1.231   | 0,00% | 0,00% | INTERNATIONAL MONETARY FUND  |
| 952     | 0,00% | 0,00% | INTERNATIONAL MONETARY FUND  |
| 699     | 0,00% | 0,00% | UBS LUX FUND SOLUTIONS   |
| 11.389  | 0,01% | 0,01% | UBS LUX FUND SOLUTIONS   |
| 41.559  | 0,04% | 0,05% | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    |
| 1.494   | 0,00% | 0,00% | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   |
| 1.160   | 0,00% | 0,00% | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  |
| 339.160 | 0,29% | 0,40% | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II |
| 64      | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   |
| 16.798  | 0,01% | 0,02% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS       |
| 32.028  | 0,03% | 0,04% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS       |
| 6.319   | 0,01% | 0,01% | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND   |
| 868     | 0,00% | 0,00% | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND  |
| 1.764   | 0,00% | 0,00% | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)  |
| 276     | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS       |
| 271     | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK FUNDS IICAV  |
| 28.290  | 0,02% | 0,03% | ARGENTA DP   |
| 37.997  | 0,03% | 0,04% | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS       |
| 82.534  | 0,07% | 0,10% | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I   |
| 2.018   | 0,00% | 0,00% | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION  |
| 279     | 0,00% | 0,00% | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND  |
| 4.088   | 0,00% | 0,00% | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   |
| 1.172   | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND   |
| 1.397   | 0,00% | 0,00% | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                          |
| 159.000 | 0,14% | 0,19% | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                           |
| 14.766  | 0,01% | 0,02% | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND  |
| 731.582 | 0,63% | 0,86% | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND  |
| 147.206 | 0,13% | 0,17% | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND   |
| 625     | 0,00% | 0,00% | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES  |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA

IT0001031084

116.851.637

85.392.058

73,0773%

85.392.058

|         |       |       |   |
|---------|-------|-------|---|
| 1.785   | 0,00% | 0,00% | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   |
| 3.178   | 0,00% | 0,00% | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  |
| 924     | 0,00% | 0,00% | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 |
| 14.400  | 0,01% | 0,02% | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  |
| 12.470  | 0,01% | 0,01% | BANQUE PICTET AND CIE SA  |
| 70.196  | 0,06% | 0,08% | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   |
| 15.431  | 0,01% | 0,02% | G A FUND B  |
| 104.458 | 0,09% | 0,12% | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  |
| 45.819  | 0,04% | 0,05% | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  |
| 32.816  | 0,03% | 0,04% | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   |
| 101.100 | 0,09% | 0,12% | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                |
| 423.281 | 0,36% | 0,50% | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   |
| 45      | 0,00% | 0,00% | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   |
| 9       | 0,00% | 0,00% | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   |
| 69.641  | 0,06% | 0,08% | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  |
| 3.125   | 0,00% | 0,00% | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  |
| 7.903   | 0,01% | 0,01% | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  |
| 31.446  | 0,03% | 0,04% | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   |
| 4.777   | 0,00% | 0,01% | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              |
| 4.672   | 0,00% | 0,01% | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   |
| 22.293  | 0,02% | 0,03% | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   |
| 2.411   | 0,00% | 0,00% | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN                |
| 3.582   | 0,00% | 0,00% | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   |
| 54.839  | 0,05% | 0,06% | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              |
| 2.531   | 0,00% | 0,00% | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              |
| 2.120   | 0,00% | 0,00% | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND  |
| 52.489  | 0,04% | 0,06% | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                                     |
| 706     | 0,00% | 0,00% | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND   |
| 146     | 0,00% | 0,00% | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND                                    |
| 240     | 0,00% | 0,00% | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND   |
| 250     | 0,00% | 0,00% | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND   |
| 40.040  | 0,03% | 0,05% | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND  |
| 350     | 0,00% | 0,00% | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND   |
| 6.738   | 0,01% | 0,01% | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD   |
| 22.831  | 0,02% | 0,03% | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD   |
| 304     | 0,00% | 0,00% | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD   |
| 29.102  | 0,02% | 0,03% | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM  |
| 1.805   | 0,00% | 0,00% | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS                      |
| 30      | 0,00% | 0,00% | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.  |
| 4.906   | 0,00% | 0,01% | NEPC INVESTMENT LLC   |
| 2.680   | 0,00% | 0,00% | DEKA-RAB  |
| 337     | 0,00% | 0,00% | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS   |
| 3.058   | 0,00% | 0,00% | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)  |
| 12.025  | 0,01% | 0,01% | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR  |
| 74.870  | 0,06% | 0,09% | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO  |
| 838     | 0,00% | 0,00% | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST   |
| 2.561   | 0,00% | 0,00% | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM  |
| 2.092   | 0,00% | 0,00% | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM  |
| 289     | 0,00% | 0,00% | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY  |
| 1       | 0,00% | 0,00% | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND   |
| 1       | 0,00% | 0,00% | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND   |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA  
IT0001031084  
116.851,637  
85.392.058  
73,0773%

85.392.058

|           |       |       |   |
|-----------|-------|-------|---|
| 10.147    | 0,01% | 0,01% | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                      |
| 1.714     | 0,00% | 0,00% | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                      |
| 4.523     | 0,00% | 0,01% | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                              |
| 4.791     | 0,00% | 0,01% | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                              |
| 2.272.605 | 1,94% | 2,66% | SMALLCAP WORLD FUND INC   |
| 5.999     | 0,01% | 0,01% | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                  |
| 40.600    | 0,03% | 0,05% | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                   |
| 25.000    | 0,02% | 0,03% | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                             |
| 6.000     | 0,01% | 0,01% | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                           |
| 1.412     | 0,00% | 0,00% | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND  |
| 25.629    | 0,02% | 0,03% | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST   |
| 16.938    | 0,01% | 0,02% | TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                  |
| 262       | 0,00% | 0,00% | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC  |
| 44.900    | 0,04% | 0,05% | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                               |
| 3.200     | 0,00% | 0,00% | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND  |
| 161       | 0,00% | 0,00% | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                |
| 1.068     | 0,00% | 0,00% | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                |
| 683       | 0,00% | 0,00% | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                |
| 37        | 0,00% | 0,00% | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 |
| 3.781     | 0,00% | 0,00% | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                  |
| 2.471     | 0,00% | 0,00% | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                |
| 19.712    | 0,02% | 0,02% | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                  |
| 3.917     | 0,00% | 0,00% | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   |
| 159       | 0,00% | 0,00% | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 |
| 579       | 0,00% | 0,00% | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 |
| 41        | 0,00% | 0,00% | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 |
| 426       | 0,00% | 0,00% | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            |
| 1.154     | 0,00% | 0,00% | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     |
| 11.313    | 0,01% | 0,01% | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   |
| 10.388    | 0,01% | 0,01% | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 |
| 776       | 0,00% | 0,00% | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                |
| 79        | 0,00% | 0,00% | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC, STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN          |
| 872       | 0,00% | 0,00% | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC            |
| 60.236    | 0,05% | 0,07% | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      |
| 57.706    | 0,05% | 0,07% | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            |
| 8.302     | 0,01% | 0,01% | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      |
| 8.303     | 0,01% | 0,01% | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      |
| 14.142    | 0,01% | 0,02% | AWARE SUPER   |
| 314.643   | 0,27% | 0,37% | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  |
| 3.982     | 0,00% | 0,00% | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   |
| 5.439     | 0,00% | 0,01% | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   |
| 15.666    | 0,01% | 0,02% | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  |
| 4.488     | 0,00% | 0,01% | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     |
| 6.151     | 0,01% | 0,01% | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    |
| 18.585    | 0,02% | 0,02% | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  |
| 1         | 0,00% | 0,00% | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              |
| 204       | 0,00% | 0,00% | NOVA SCOTIA TEACHERS PENSION FUND   |
| 58.320    | 0,05% | 0,07% | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  |
| 986       | 0,00% | 0,00% | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   |
| 1         | 0,00% | 0,00% | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF |
| 1.015     | 0,00% | 0,00% | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     |
| 2.805.373 | 2,40% | 3,29% | ALLEANZA ASS. SPA   |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA

IT0001031084

116.851.637

85.392.058

73,0773%

85.392.058

|            |        |        |  |
|------------|--------|--------|--|
| 588        | 0,00%  | 0,00%  | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                                     |
| 7.153      | 0,01%  | 0,01%  | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                            |
| 1          | 0,00%  | 0,00%  | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND  |
| 1.039      | 0,00%  | 0,00%  | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                         |
| 27.674     | 0,02%  | 0,03%  | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D  |
| 4.162      | 0,00%  | 0,00%  | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  |
| 4.939      | 0,00%  | 0,01%  | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM   |
| 3.836      | 0,00%  | 0,00%  | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                      |
| 16.573     | 0,01%  | 0,02%  | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND   |
| 23.234     | 0,02%  | 0,03%  | MGI FUNDS PLC  |
| 12.199     | 0,01%  | 0,01%  | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND  |
| 10.146     | 0,01%  | 0,01%  | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                              |
| 6.679      | 0,01%  | 0,01%  | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                                    |
| 2.583      | 0,00%  | 0,00%  | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                                    |
| 37.063.480 | 31,72% | 43,40% | GENERALI ITALIA SPA  |
| 634.914    | 0,54%  | 0,74%  | GENERALI ITALIA SPA  |
| 75.375     | 0,06%  | 0,09%  | GENERALI ITALIA SPA  |
| 300.000    | 0,26%  | 0,35%  | GENERALI ITALIA SPA  |
| 500.000    | 0,43%  | 0,55%  | GENERALI ITALIA SPA  |
| 9.717.500  | 8,32%  | 11,38% | GENERALI VIE S.A.  |
| 1.392.500  | 1,19%  | 1,63%  | GENERALI VIE S.A.  |
| 507.931    | 0,43%  | 0,59%  | GENERTEL SPA   |
| 5.629.073  | 4,82%  | 6,59%  | GENERTELLIFE SPA   |
| 3.748      | 0,00%  | 0,00%  | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED   |
| 6.495      | 0,01%  | 0,01%  | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT                                 |
| 130.472    | 0,11%  | 0,15%  | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   |
| 69.425     | 0,06%  | 0,08%  | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   |
| 6.993      | 0,01%  | 0,01%  | ALLIANZGI-FONDS DSPT   |
| 72.476     | 0,06%  | 0,08%  | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   |
| 187.072    | 0,16%  | 0,22%  | MINEWORKERS' PENSION SCHEME  |
| 13.677     | 0,01%  | 0,02%  | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  |
| 37.203     | 0,03%  | 0,04%  | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   |
| 52.401     | 0,04%  | 0,06%  | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  |
| 1.232      | 0,00%  | 0,00%  | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND |
| 5.055      | 0,00%  | 0,01%  | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           |
| 1.955      | 0,00%  | 0,00%  | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  |
| 31.700     | 0,03%  | 0,04%  | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  |
| 13.065     | 0,01%  | 0,02%  | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   |
| 8.965      | 0,01%  | 0,01%  | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   |
| 54.600     | 0,05%  | 0,06%  | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   |
| 9.586      | 0,01%  | 0,01%  | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   |
| 135.716    | 0,12%  | 0,16%  | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH  |
| 147.481    | 0,13%  | 0,17%  | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  |
| 284.483    | 0,24%  | 0,33%  | AFER ACTIONS PME   |
| 94.250     | 0,08%  | 0,11%  | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH   |
| 18.848     | 0,02%  | 0,02%  | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  |
| 29.917     | 0,03%  | 0,04%  | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY  |
| 452.966    | 0,39%  | 0,53%  | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   |
| 511.171    | 0,44%  | 0,60%  | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  |
| 99.349     | 0,09%  | 0,12%  | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   |
| 481.881    | 0,41%  | 0,56%  | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED   |
| 35.487     | 0,03%  | 0,04%  | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  |
| 217.511    | 0,19%  | 0,25%  | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   |
| 163.563    | 0,14%  | 0,19%  | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE   |
| 749        | 0,00%  | 0,00%  | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      |
| 5.012      | 0,00%  | 0,01%  | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      |
| 6.466      | 0,01%  | 0,01%  | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     |

BANCA GENERALI S.P.A. 19/04/2023

NA  
IT0001031084  
116.851,637  
85.392,058  
73,0773%

85.392,058

|           |       |       |  |
|-----------|-------|-------|--|
| 5.403     | 0,00% | 0,01% | IAM NATIONAL PENSION FUND  |
| 26.600    | 0,02% | 0,03% | INDEP'AM   |
| 135.000   | 0,12% | 0,16% | INDEP'AM   |
| 500       | 0,00% | 0,00% | BRAGHERO C. M.   |
| 763       | 0,00% | 0,00% | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                         |
| 14.552    | 0,01% | 0,02% | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                                |
| 11.195    | 0,01% | 0,01% | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND   |
| 3.100     | 0,00% | 0,00% | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                                 |
| 476       | 0,00% | 0,00% | LEGAL & GENERAL ICAV.  |
| 4.463     | 0,00% | 0,01% | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC  |
| 2.931     | 0,00% | 0,00% | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                      |
| 25.051    | 0,02% | 0,03% | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                      |
| 3.836     | 0,00% | 0,00% | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND   |
| 6.700     | 0,01% | 0,01% | MERCER QIF FUND PLC  |
| 9.601     | 0,01% | 0,01% | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND   |
| 394.136   | 0,34% | 0,46% | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   |
| 3.634.212 | 3,11% | 4,26% | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   |
| 1.198.357 | 1,03% | 1,40% | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   |
| 882.802   | 0,76% | 1,03% | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED          |
| 1.526.504 | 1,31% | 1,79% | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E                   |
| 5.200     | 0,00% | 0,01% | TOCQUEVILLE FINANCE ISR  |
| 307.856   | 0,26% | 0,36% | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR   |
| 9.545     | 0,01% | 0,01% | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO |

# ***RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI***

*ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/1998.*

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

*Denominazione emittente:*

**Banca Generali S.p.A.**

*Sito web:*

**[www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com)**

*Esercizio cui si riferisce la Relazione:*

**1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022**

*Data di approvazione della Relazione:*

**27 marzo 2023**



## INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| <b>GLOSSARIO</b> .....  | <b>4</b>  |
| <b>1. PROFILO DELL'EMITTENTE</b> .....  | <b>6</b>  |
| <i>1.1 MISSION SOCIETARIA</i> .....   | <i>6</i>  |
| <i>1.2 IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE</i> .....   | <i>7</i>  |
| <b>2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS DEL TUF) ALLA DATA DEL 27 MARZO 2023</b> .....  | <b>9</b>  |
| A) <i>STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA A), TUF</i> .....  | <i>9</i>  |
| B) <i>RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA B), TUF</i> .....  | <i>10</i> |
| C) <i>PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE SOCIALE (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA C), TUF</i> .....   | <i>11</i> |
| D) <i>TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI DI CONTROLLO (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA D), TUF</i> .....   | <i>11</i> |
| E) <i>PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA E), TUF</i> .....  | <i>11</i> |
| F) <i>RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA F), TUF</i> .....   | <i>11</i> |
| G) <i>ACCORDI TRA AZIONISTI CHE SONO NOTI ALLA SOCIETÀ (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA G), TUF</i> .....  | <i>11</i> |
| H) <i>CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA H), TUF) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (EX ARTT. 104, COMMA 1-TER, E 104-BIS, COMMA 1, TUF)</i> ..... | <i>11</i> |
| I) <i>DELEGHE AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE E AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (EX ART. 123-BIS COMMA 1, LETTERA M), TUF</i> .....  | <i>12</i> |
| L) <i>ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 2497 E SS. COD. CIV.)</i> .....  | <i>13</i> |
| <b>3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)</b> .....  | <b>15</b> |
| <b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....  | <b>16</b> |
| <b>4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) TUF)</b> .....   | <b>16</b> |
| <b>4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), TUF)</b> .....  | <b>21</b> |
| <b>4.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) E D-BIS), TUF)</b> .....  | <b>26</b> |
| <input type="checkbox"/> <i>CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</i> .....   | <i>31</i> |
| <input type="checkbox"/> <i>CUMULO MASSIMO AGLI INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ</i> .....  | <i>33</i> |
| <b>4.4. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....  | <b>37</b> |
| <b>4.5. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....   | <b>41</b> |
| <b>4.6. ORGANI DELEGATI</b> .....   | <b>46</b> |
| <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i> .....  | <i>54</i> |
| <b>4.7. AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI</b> .....   | <b>54</b> |
| <b>4.8. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</b> .....   | <b>57</b> |
| <b>5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE</b> .....  | <b>58</b> |
| <b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123 BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)</b> .....   | <b>63</b> |
| <b>7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ</b> .....  | <b>66</b> |
| <b>7.1. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b> .....  | <b>66</b> |
| <b>7.2. COMITATO NOMINE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ</b> .....   | <b>72</b> |
| <b>8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO PER LA REMUNERAZIONE</b> .....  | <b>76</b> |
| <b>8.1. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b> .....  | <b>76</b> |
| <b>8.2. COMITATO REMUNERAZIONI</b> .....  | <b>76</b> |
| <b>9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI</b> .....   | <b>80</b> |
| <b>9.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI</b> .....   | <b>84</b> |
| <b>9.2. COMITATO CONTROLLO E RISCHI</b> .....   | <b>84</b> |

|   |            |
|---|------------|
| <b>9.3. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT.....</b>  | <b>89</b>  |
| <b>9.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 .....</b>   | <b>94</b>  |
| <b>9.5. SOCIETÀ DI REVISIONE .....</b>  | <b>95</b>  |
| <b>9.6. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI .....</b>                                     | <b>95</b>  |
| <b>9.7. COORDINAMENTO TRA SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI .....</b>          | <b>99</b>  |
| <b>10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E SOGGETTI COLLEGATI .....</b>                     | <b>101</b> |
| <b>11. COLLEGIO SINDACALE .....</b>   | <b>104</b> |
| <b>11.1. ...NOMINA E SOSTITUZIONE .....</b>   | <b>104</b> |
| <b>11.2. ...COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF) .....</b>     | <b>106</b> |
| <b>CUMULO MASSIMO AGLI INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ .....</b>   | <b>112</b> |
| <b>12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E CON GLI ALTRI STAKEHOLDERS .....</b>  | <b>115</b> |
| <b>13. ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF) .....</b>  | <b>118</b> |
| <b>14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF) .....</b>                     | <b>121</b> |
| <b>15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO 121</b>   |            |
| <b>16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE .....</b> | <b>122</b> |
| <b>TABELLA N. 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI.....</b>  | <b>129</b> |
| <b>PARTECIPANTI RILEVANTI NEL CAPITALE.....</b>   | <b>130</b> |

## GLOSSARIO

**Assemblea:** l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente.

**Azionisti:** i titolari di azioni Banca Generali.

**Borsa Italiana:** Borsa Italiana S.p.A.

**Capogruppo:** l'Emittente cui fa capo il Gruppo Bancario Banca Generali.

**Circolare 285 della Banca d'Italia:** la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (come successivamente modificata) recante le “*Disposizioni di vigilanza per le banche*”.

**Cod. civ.:** il Codice civile approvato con Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262 e successive modifiche.

**Codice CG:** il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance*.

**Collegio o Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale dell'Emittente.

**Comitato per la Corporate Governance:** il Comitato italiano per la *Corporate Governance* delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana S.p.A., da ABI, ANIA, ASSOGESTIONI, ASSONIME e CONFINDUSTRIA.

**Consiglio o Consiglio di Amministrazione:** il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

**Consob:** la Commissione Nazionale per la Società e la Borsa.

**Decreto MEF:** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169, entrato in vigore in data 30 dicembre 2020, recante il “*Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti*”.

**Emittente o Banca Generali o Società:** l'emittente valori mobiliari cui si riferisce la Relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Gruppo Bancario Banca Generali:** gruppo bancario facente capo a Banca Generali S.p.A.

**Gruppo Generali:** gruppo societario facente capo ad Assicurazioni Generali S.p.A.

**Istruzioni al Regolamento di Borsa:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., in vigore alla data di approvazione della presente Relazione.

**Orientamenti Banca d'Italia:** gli “*Orientamenti sulla composizione e sul funzionamento dei Consigli di amministrazione delle LSP*” pubblicati in data 29 novembre 2022 da Banca d'Italia.

**Politica sulla Diversità:** la “*Politica sulla diversità per i componenti degli Organi Sociali*” adottata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, in data 1° marzo 2018, da ultimo aggiornata in data 23 febbraio 2021.

**Regolamento del CdA e dei Comitati:** regolamento sul funzionamento del consiglio di amministrazione e dei comitati endoconsiliari di Banca Generali S.p.A., approvato dal Consiglio di Amministrazione e tempo per tempo vigente, disponibile sul sito *web* dell'Emittente [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com) nella sezione *Governance*/Documenti societari di *governance* e/o Consiglio di Amministrazione.

**Regolamento del Collegio Sindacale:** regolamento sul funzionamento del Collegio Sindacale di Banca Generali S.p.A., approvato dal Collegio Sindacale e tempo per tempo vigente, disponibile sul sito *web* dell'Emittente [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com) nella sezione *Governance*/Collegio Sindacale,

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., in vigore alla data di approvazione della presente Relazione.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato), recante la disciplina in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017, recante la disciplina in materia di mercati.

**Regolamento Parti Correlate Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione:** la presente relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF.

**Relazione sulla remunerazione:** la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF e 84-*quater* Regolamento Emittenti.

**TUB:** il Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (recante il Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

**TUF:** il Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (recante il Testo Unico della Finanza).

\* \* \*

Le informazioni contenute nella presente Relazione, ove non diversamente specificato, sono riferite alla data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società (*i.e.* 27 marzo 2023).

La Relazione è stata sottoposta alla società di revisione, al fine delle verifiche e del giudizio di coerenza ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 4, TUF. I risultati dell'attività svolta dalla società di revisione sono riportati nella relazione redatta da quest'ultima, ai sensi di legge, ed allegata al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 della Società.

\* \* \*

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

### 1.1 Mission societaria

Banca Generali è una banca *private leader* nella pianificazione finanziaria e nella tutela patrimoniale dei clienti affiancandoli nella cura e protezione dei patrimoni con soluzioni innovative e orientate alla sostenibilità, grazie ad una rete di consulenti ai vertici del settore. Con una strategia orientata al lungo termine focalizzata su uno sviluppo sostenibile capace di creare valore a tutti gli *stakeholders*, la Società amministra complessivamente circa 82,2 miliardi di euro (dati al 31 dicembre 2022) per conto di circa 341.732 mila clienti.

Banca Generali si propone come punto di riferimento nel mercato della consulenza finanziaria per valore del servizio, innovazione e sostenibilità.

Attraverso una rete di consulenti finanziari altamente qualificati, il Gruppo Bancario Banca Generali vuole rispondere alle esigenze di investimento di ciascun cliente per costruire e prendersi cura dei suoi progetti di vita, coerentemente con il profilo finanziario e l'orizzonte temporale di ognuno.

Come emerge più diffusamente dalla Relazione Annuale Integrata 2022 (disponibile sul sito web dell'Emittente [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com) nella sezione *Governance/Assemblea degli Azionisti*), nell'esercizio della propria attività, Banca Generali prosegue – coerentemente con quanto già fatto negli anni passati – a dimostrare il proprio *commitment* nei confronti della sostenibilità, con strategie e attività volte a dimostrare la propria capacità di pensare in chiave prospettica tenendo a mente le necessità di tutti i suoi *stakeholders*. Quest'ultimi, in particolare, richiedono in maniera crescente un approccio al *business* che tenga conto dei fattori ESG (*Environmental, Social and Governance*). Da oltre dodici anni, infatti, Banca Generali predispone una rendicontazione di sostenibilità in coerenza con l'obiettivo di integrare la sostenibilità nel proprio *business* e, dal 2018, include la *Dichiarazione Non Finanziaria* ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016 all'interno della Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato di Banca Generali disponibile sul sito istituzionale nella sezione "*Investitori – Bilanci e Relazioni*".

Nella Relazione Annuale Integrata 2022 viene descritto lo stretto legame che esiste tra la strategia aziendale, le *performance* finanziarie e il contesto sociale, ambientale ed economico all'interno del quale vive la Banca. Il valore creato è infatti il prodotto dello scambio, della crescita, della diminuzione e della trasformazione continua dei capitali utilizzati, influenzati e condivisi con gli *stakeholder* e la società tutta.

La Relazione Annuale Integrata, approvata prima dal Consiglio di Amministrazione e successivamente dall'Assemblea, è organizzata in base alla struttura per capitali proposta dall'*International <IR> Framework* emanato dall'*International Integrated Reporting Council* e riassume le *performance* di sostenibilità secondo gli indicatori selezionati dal *GRI Sustainability Reporting Standard* - opzione "*in accordance*", che costituiscono il riferimento più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità.

In tale ottica, Banca Generali adotta dunque un approccio in linea con le *best practice* di mercato e coerente con le aspettative degli *stakeholder* che mira a definire obiettivi strategici di medio-lungo periodo per favorire uno sviluppo sostenibile dell'attività d'impresa e generare valore durevole nel tempo.

Inoltre, come espressamente indicato nel Regolamento del CdA e dei Comitati, all'art. 6, comma 1, il Consiglio di Amministrazione, quale organo investito della funzione di supervisione strategica, guida la Società perseguendone il successo sostenibile, definendo coerentemente le strategie della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali ad essa facente capo e ne verifica e monitora nel continuo l'attuazione. In tal senso, tiene in considerazione *inter alia* gli obiettivi di finanza sostenibile e, in particolare, l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi relativi alle decisioni aziendali. Inoltre, promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per la Società (si veda, per tale ultimo profilo, quanto più diffusamente illustrato alla successiva Sezione 12 della presente Relazione).

Nel solco di tale approccio integrato con riferimento alla sostenibilità, in linea anche con gli auspici del Consiglio di Amministrazione uscente il cui mandato è terminato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, il Consiglio – nell'istituire i propri comitati endoconsiliari – ha provveduto a declinare i profili e i principi di sostenibilità trasversalmente nelle aree di competenza di tutti i comitati endoconsiliari per una maggiore analisi ed integrazione degli stessi in ogni discussione. Si rinvia pertanto alle rispettive sezioni per una più puntuale descrizione delle relative competenze.

## 1.2 Il modello di corporate governance

Come noto, un corretto sistema di *corporate governance* si fonda su alcuni elementi cardine, quali il ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione e dell'Alta Direzione, la corretta gestione delle situazioni di conflitto di interessi, la trasparenza nella comunicazione delle scelte di gestione societaria e l'efficienza del proprio sistema di controllo interno.

In particolare, il quadro complessivo della *corporate governance* di Banca Generali è stato definito in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, tenendo presenti, altresì, le raccomandazioni contenute nel Codice CG, a cui Banca Generali aderisce, e i principi riconosciuti dalla *best practice* (anche internazionale) e le previsioni contenute nelle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia e, in particolare, per quanto attiene al tema della *corporate governance*, alle disposizioni di vigilanza sul governo societario di cui alla Circolare 285 della Banca d'Italia.

Banca Generali, nell'adottare una struttura organizzativa coerente con tale quadro normativo, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: (i) chiara distinzione delle funzioni e delle responsabilità; (ii) appropriato bilanciamento dei poteri; (iii) equilibrata composizione degli organi; (iv) sistema dei controlli integrato ed efficace; (v) presidio di tutti i rischi aziendali; (vi) meccanismi di remunerazione coerenti con le politiche di gestione del rischio e le strategie di lungo periodo; e (vii) adeguatezza dei flussi informativi.

La struttura aziendale di Banca Generali consta dei seguenti principali organi sociali:

- (i) Assemblea dei Soci;
- (ii) Consiglio di Amministrazione;
- (iii) Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- (iv) Amministratore Delegato;
- (v) Comitato per la Remunerazione;
- (vi) Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità;
- (vii) Comitato Controllo e Rischi;
- (viii) Comitato Crediti;
- (ix) Collegio Sindacale.

Devono, altresì, considerarsi organi sociali la Direzione Generale e i soggetti forniti della rappresentanza legale, nei termini sanciti dallo Statuto sociale.

La struttura organizzativa della Società è organizzata secondo il modello di *governance* tradizionale.

### **Assemblea**

L'Assemblea è l'organo che, con le proprie deliberazioni, esprime la volontà degli azionisti. Le deliberazioni adottate in conformità alle disposizioni di legge e di statuto vincolano tutti gli azionisti, compresi gli assenti e i dissenzienti.

Per maggiori informazioni sull'Assemblea si rinvia alla Sezione 13 della presente Relazione.

### **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la funzione di supervisione strategica della Società.

Il Consiglio è nominato dall'Assemblea per un periodo massimo di tre esercizi. Tra i suoi componenti, viene eletto un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente; inoltre, possono essere nominati uno o più Amministratori Delegati, determinandone le competenze. Il Consiglio può altresì nominare un Direttore Generale e uno o più Condirettori Generali e uno o più Vice Direttori Generali, che congiuntamente formano la Direzione Generale.

La funzione di gestione dell'impresa compete all'Amministratore Delegato e alla Direzione Generale.

Per maggiori informazioni sul Consiglio di Amministrazione si rinvia alla Sezione 4 della presente Relazione.

### **Comitati endoconsiliari**

Al fine di favorire un efficiente sistema di informazione e consultazione che permetta al Consiglio di Amministrazione una migliore valutazione di taluni argomenti di sua competenza, in conformità alle disposizioni di vigilanza di cui alla Circolare 285 della Banca d'Italia e alle raccomandazioni del Codice CG, alla data di approvazione della presente Relazione, risultano costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, quattro comitati con funzioni prettamente istruttorie, consultive e propositive e segnatamente: (i) il **Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità**; (ii) il **Comitato per la Remunerazione**; (iii) il **Comitato Controllo e Rischi**, e (iv) il **Comitato Crediti**. Per maggiori informazioni sui Comitati endoconsiliari si rinvia, rispettivamente, alle Sezioni 6, 7, 8 e 9 della presente Relazione.

### **Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea per un periodo di tre esercizi, è l'organo cui compete la funzione di controllo. Ad esso non sono demandate le funzioni relative alla revisione legale di conti, le quali spettano invece a una Società di Revisione iscritta nello speciale albo istituito dalla Consob. La Società di Revisione è tenuta ad accertare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Verifica altresì l'effettiva corrispondenza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e consolidato alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dei documenti contabili alle norme che li disciplinano. Per maggiori informazioni sul Collegio Sindacale si rinvia alla Sezione 11 della presente Relazione.

Le attribuzioni e le modalità di funzionamento degli organi sociali sono disciplinate dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Lo Statuto sociale è disponibile presso la sede sociale della Società e consultabile nella sezione del sito *internet* della Società ([www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com)) denominata "*Governance – Documenti Societari di Governance*".

Rispetto al principio di proporzionalità previsto dal Codice CG, con conseguente diversificazione di talune raccomandazioni in ragione delle dimensioni e degli assetti proprietari delle società, si segnala che le scelte applicative operate da Banca Generali e illustrate nella presente Relazione risultano in linea con le indicazioni del Codice CG specificamente rivolte alle "società grandi" (a più elevata capitalizzazione) e a proprietà concentrata, considerando che la Banca rientra nelle predette definizioni.

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS DEL TUF) ALLA DATA DEL 27 MARZO 2023

### a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale sottoscritto e versato di Banca Generali, come rappresentato nella sottostante tabella, ammonta ad Euro 116.851.637,00 ed è rappresentato da n. 116.851.637 azioni ordinarie, prive del valore nominale, come da modifica statutaria adottata dall'Assemblea 2022.

|                  | N° azioni   | % rispetto al capitale sociale | Quotato (indicare i mercati)             | Diritti e obblighi  |
|------------------|-------------|--------------------------------|--|---|
| Azioni ordinarie | 116.851.637 | 100                            | Quotate sul Mercato Telematico Azionario | Diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria della società, diritto ai dividendi e diritto al rimborso del capitale in caso di liquidazione |

Cfr. Tabella n.1 contenuta nell'allegato *sub* 1) alla presente Relazione.

Banca Generali detiene, alla data di approvazione della presente Relazione, n. 2.809.497 azioni proprie rappresentative del 2,4043% del capitale sociale, acquisite allo scopo di dotare la Società della provvista necessaria ad erogare gli strumenti di incentivazione a breve e a lungo termine (ivi inclusi i compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto) e fidelizzazione, in conformità delle politiche in materia di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario. Relativamente a tali azioni il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'articolo 2357-ter Cod. civ.

L'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2022 ha approvato:

- ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine denominato "Piano LTI 2022" rivolto agli amministratori esecutivi, vertici aziendali e *manager* di Banca Generali S.p.A. e/o delle società del gruppo alla stessa facente capo;
- il sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari del personale più rilevante per l'anno 2022, il quale prevede il riconoscimento di una parte della remunerazione variabile tramite assegnazione di azioni, al fine di consentire il migliore allineamento degli interessi del *management* del Gruppo Banca Generali a quelli degli azionisti attraverso un'attenta gestione dei rischi aziendali e il perseguimento di strategie di lungo periodo.

Con riferimento al Piano LTI 2022, si precisa che esso prevede la corresponsione di un numero di azioni o, in luogo alle stesse, di una somma sostitutiva, direttamente correlato al raggiungimento di determinati obiettivi, per tali intendendosi gli indicatori di *performance* sia a livello di Gruppo Bancario Banca Generali sia di Gruppo Generali, e indicati nella lettera di partecipazione.

I termini, le condizioni e le modalità di funzionamento del Piano LTI 2022 sono descritti nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob, messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente nonché pubblicato sul sito *internet* della Società (sezione "Governance/Assemblea degli Azionisti").

Con riferimento al sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari è previsto che per il Personale più Rilevante il compenso variabile collegato a obiettivi di breve periodo sia erogato secondo il seguente meccanismo di assegnazione e *retention*:

- (a) per il Personale più Rilevante con remunerazione variabile annua minore o uguale a Euro 50.000 e a 1/3 della remunerazione totale annua, la componente variabile viene erogata integralmente in denaro nell'esercizio successivo a quello di riferimento, dopo la verifica da parte del



Consiglio di Amministrazione dei risultati economici riguardanti l'esercizio di competenza e del superamento del *gate* di accesso;

- (b) per il Personale più Rilevante, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni ed è erogata per una percentuale pari al 50% in azioni (soggette a periodi di *retention* annuale);
- (c) per il Personale più Rilevante la cui remunerazione variabile rappresenta un importo particolarmente elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni;
- (d) per il Personale più Rilevante apicale la cui remunerazione variabile non rappresenta un importo particolarmente elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni;
- (e) per il Personale Più Rilevante apicale la cui remunerazione variabile rappresenta un importo particolarmente elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni ed è erogata per una percentuale maggiore del 50% in Azioni (soggette a periodi di *retention* di un anno).

L'assegnazione del *bonus* (e quindi anche delle azioni) è subordinata alle seguenti condizioni:

- alla rilevazione a consuntivo dei risultati economici dell'esercizio sia raggiunto un *gate* d'accesso del Gruppo rappresentato da due indicatori: “*Total Capital Ratio*” <sup>(1)</sup> e “*Liquidity Coverage Ratio*” <sup>(2)</sup>. Il *gate* d'accesso non condiziona solo il *bonus* relativo all'esercizio in oggetto ma anche, di esercizio in esercizio, le porzioni di *bonus* maturate negli esercizi precedenti e la cui erogazione è differita negli esercizi successivi;
- a ogni assegnazione siano verificate le condizioni di cd. *malus*, individuate dalle Politiche di Remunerazione;
- sia rispettato il meccanismo di *cap* volto ad assicurare che il rapporto tra remunerazione variabile totale e remunerazione fissa totale sia contenuto nei limiti prestabiliti.

I termini, le condizioni e le modalità di funzionamento del Sistema di Incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari sono descritti nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti Consob, messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente nonché pubblicato sul sito *internet* della Società (sezione “*Governance/Assemblea degli Azionisti*”).

#### *b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis comma 1, lettera b), TUF)*

Oltre a quanto previsto dalla vigente normativa in merito alla partecipazione al capitale sociale di una banca, alla data di approvazione della presente Relazione, non risultano altre restrizioni al trasferimento delle azioni della Società fatto salvo il periodo di *retention* di un anno di cui al sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari sopra descritto.

---

<sup>(1)</sup> Inteso come Patrimonio di Vigilanza / *Risk Weighted Assets (RWA)* (entrambi gli elementi di calcolo sono di natura segnaletica e contenuti in nota integrativa di bilancio, Parte F/ Informazioni sul Patrimonio; viene considerato il dato inviato a Banca d'Italia su base dati consolidata a fine esercizio).

<sup>(2)</sup> Inteso come Rapporto tra lo stock di [1] attività liquide di alta qualità (cioè facilmente liquidabili sui mercati anche in periodi di tensione e, idealmente, stanziabili presso una banca centrale) e [2] il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi in uno scenario di stress specificato; viene considerato il dato inviato a Banca d'Italia su base dati consolidata a fine esercizio.

*c) Partecipazioni rilevanti nel capitale sociale (ex art. 123-bis comma 1, lettera c), TUF)*

Secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e da altre informazioni a disposizione della Società, alla data di approvazione della presente Relazione, partecipano in misura superiore al 3% del capitale sociale, direttamente e/o indirettamente, anche per il tramite di interposte persone, fiduciari e società controllate, i soggetti di cui alla Tabella n. 1 contenuta nell'allegato *sub 1*) alla presente Relazione.

*d) Titoli che conferiscono diritti speciali di controllo (ex art. 123-bis comma 1, lettera d), TUF)*

Alla data di approvazione della presente Relazione, Banca Generali non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo e non ha adottato previsioni statutarie che consentono il voto plurimo o maggiorato.

*e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis comma 1, lettera e), TUF)*

Non risultano meccanismi particolari di esercizio dei diritti di voto per le azioni detenute dai dipendenti.

*f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)*

Non sussistono restrizioni al diritto di voto. Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale e dell'art. 23 del regolamento adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successive modificazioni, possono partecipare all'Assemblea gli aventi diritto al voto, sempre che:

- (a) gli stessi provino la loro legittimazione nelle forme di legge;
- (b) la comunicazione dell'intermediario che tiene i conti relativi alle azioni e che sostituisce il deposito legittimante la partecipazione all'Assemblea sia stata ricevuta dalla Società presso la sede sociale entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, in conformità a quanto previsto dall'art. 83-*sexies*, comma 4, del TUF, oltre i termini poc'anzi indicati purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Con riferimento alle azioni proprie detenute dalla Società, si ricorda che il diritto di voto è sospeso (cfr. *supra sub lett. a*)).

*g) Accordi tra azionisti che sono noti alla Società (ex art. 123-bis comma 1, lettera g), TUF)*

Non sono noti alla Società patti tra gli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

*h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)*

In data 8 aprile 2022 è stato sottoscritto un contratto avente ad oggetto, *inter alia*, l'*outsourcing* di funzioni essenziali importanti FEI (*i.e.* di Servizi IT) con GOSP – *Generali Operations Service Platform S.r.l.*, contenente specifica clausola di *change of control*.

Precedentemente, in data 20 marzo 2018, Banca Generali ha sottoscritto, *inter alia*, con Generali Italia S.p.A. un contratto di distribuzione di prodotti assicurativi e con Assicurazioni Generali un contratto di licenza, entrambi contenenti delle clausole di *change of control*. Al riguardo, si rinvia a quanto puntualmente descritto nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5, del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato con deliberazione Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con deliberazione Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, pubblicato in data 27 marzo 2018 dall'Emittente ai sensi di legge e disponibile per la consultazione

sul sito *internet* dell'Emittente medesimo *sub Governance/Documenti Societari di Governance/Operazioni con Parti Correlate*.

In data 28 giugno 2019 e in data 19 dicembre 2019, sono inoltre stati sottoscritti, rispettivamente, un accordo per la fornitura di servizi consulenziali per il progetto di espansione in Svizzera con McKinsey & Company, Inc. Italy e un contratto per l'*outsourcing* di funzione essenziale importante FEI (*i.e.* di Servizi IT) con Generali Shared Services S.c.a.r.l. <sup>(3)</sup>, entrambi contenenti delle clausole di *change of control*.

Lo Statuto sociale non ha derogato alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 2, del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del TUF.

*i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-*bis* comma 1, lettera m), TUF)*

Il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ.. Non sono attribuite al Consiglio di Amministrazione facoltà per l'emissione di strumenti finanziari partecipativi.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 21 aprile 2022, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* Cod. civ., ha autorizzato – esclusivamente allo scopo di dotare la Società della provvista necessaria ad erogare gli strumenti di incentivazione (ivi inclusi i compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto o della cessazione anticipata della carica), in conformità delle Politiche in materia di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario – l'acquisto da parte di Banca Generali di massime numero 897.500 azioni ordinarie emesse da Banca Generali, ed il compimento di atti di disposizione delle medesime, nonché di quelle acquistate sulla base di precedenti autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie, alle seguenti condizioni:

- (a) l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi per le finalità illustrate nella relativa Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea;
- (b) il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non è inferiore al valore nominale del titolo; il prezzo massimo d'acquisto non è superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo ha registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto; in ogni caso, la Società ha provveduto all'acquisto dei suddetti titoli entro il limite massimo di prezzo di Euro 49,56 per azione, corrispondente al prezzo di chiusura del titolo Banca Generali al 24 marzo 2022, maggiorato prudenzialmente del 50%;
- (c) l'autorizzazione all'acquisto è stata rilasciata per un periodo di diciotto mesi a decorrere dalla data di assunzione della deliberazione da parte dell'Assemblea restando inteso che l'autorizzazione all'acquisto avrà una durata di dodici mesi a decorrere dalla data di autorizzazione da parte della Banca d'Italia ai sensi degli articoli 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR), mentre l'autorizzazione alla disposizione è stata concessa senza limiti temporali e potrà essere esercitata in una o più volte, al fine di consentire il raggiungimento delle finalità illustrate;
- (d) gli acquisti sono stati effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;
- (e) le operazioni di acquisto di azioni proprie sono state effettuate, ai sensi dell'articolo 144-*bis*, comma 1, lettera b), del Regolamento Emittenti Consob, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Pertanto, gli acquisti sono stati effettuati, esclusivamente ed anche in più volte, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, secondo modalità

---

<sup>(3)</sup> Si precisa che per effetto della fusione di Generali Shared Services S.c.a.r.l. in Generali Operations Service Platform S.r.l. è conseguita una modifica soggettiva dell'*outsourcer* a far data dal 1° gennaio 2021; conseguentemente, il contratto originario ha proseguito ai sensi di legge a produrre i suoi effetti senza soluzione di continuità.

operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

La medesima Assemblea ha altresì deliberato che le azioni proprie in portafoglio e quelle acquistate in esecuzione della predetta delibera potessero essere assegnate, senza limiti temporali, a titolo gratuito a coloro i quali siano stati identificati da Banca Generali come appartenenti alla categoria del personale più rilevante ai sensi della disciplina applicabile e che vengono identificati come personale più rilevante da parte di società controllate tenute ad adottare specifiche politiche di remunerazione in forza di normativa locale e/o di settore, ai beneficiari del piano di incentivazione di lungo termine denominato "Piano LTI 2022", ricorrendone i presupposti normativi e le rispettive condizioni, nonché ai fini del pagamento – ove ne ricorrano i presupposti normativi e le condizioni previste – della componente variabile della remunerazione nonché della corresponsione, nel rispetto della normativa applicabile, di compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica.

In tale occasione, l'Assemblea ha conferito delega all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, affinché desse esecuzione alla delibera e individuasse i fondi di riserva per la costituzione della posta negativa di patrimonio netto, prevista dall'articolo 2357-ter Cod. civ., nell'osservanza delle disposizioni di legge, nonché di poter disporre anche delle azioni proprie già esistenti alla data della delibera nel patrimonio sociale per le finalità rappresentate.

Alla data del 31 dicembre 2022, il numero di azioni proprie in portafoglio della Società è di 2.809.497.

*l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. Cod. civ.)*

Banca Generali fa parte del Gruppo Generali.

La capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A. ("Assicurazioni Generali") è il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2497 e seguenti Cod. civ..

L'esercizio di tale attività da parte di Assicurazioni Generali si realizza, tra l'altro, tramite la formulazione di proposte all'Assemblea dei soci di Banca Generali, per la nomina di alcuni componenti da eleggere nel Consiglio di Amministrazione della stessa; la fissazione di direttive in merito alla composizione degli organi amministrativi della Società e delle sue controllate; la determinazione delle modalità e delle tempistiche per la redazione del *budget* e in generale del piano industriale del Gruppo Generali; la fissazione di direttive e la formulazione di istruzioni per la comunicazione delle informazioni gestionali e contabili, al fine di assicurare la coerenza, la tempestività e la correttezza dell'informativa nell'ambito del Gruppo Generali; la formulazione di direttive in relazione alle operazioni con parti correlate, le quali prevedono che alcune specifiche categorie di operazioni siano sottoposte alla preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali.

Si conferma l'esistenza delle condizioni previste dall'art. 16, comma 1, del Regolamento Mercati Consob ed in particolare si dichiara:

- (a) di aver adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'articolo 2497-bis Cod. civ.;
- (b) di avere un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con la clientela ed i fornitori;
- (c) di non avere in essere con la società che esercita la direzione unitaria ovvero con altra società del gruppo Generali un rapporto di tesoreria accentrata, non rispondente all'interesse sociale;
- (d) di disporre di un comitato controllo e rischi composto da soli amministratori indipendenti (cfr. Sezione 9) e di un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti (cfr. Sezione 4.3).

In relazione alle ulteriori informazioni di cui all'art. 123-bis del TUF, si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i) ("gli accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro

*cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*”) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori (capitolo 6), nonché contenute nella relazione sulla remunerazione e incentivazione per l'anno 2022 pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera l) (*“le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e dei componenti del consiglio di gestione e di sorveglianza, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva”*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sezione 4) e nella sezione dedicata all'assemblea (Sezione 13).

### 3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA a), TUF)

Banca Generali è stata ammessa alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana nel mese di novembre 2006<sup>(4)</sup> ed ha in tale occasione aderito al Codice di Autodisciplina. Banca Generali ha poi dichiarato, già nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2020, l'adesione al nuovo Codice CG, ritenendo che l'allineamento della propria *corporate governance* (per tale intendendosi il sistema di regole, principi e procedure in cui si sostanzia il sistema di gestione e controllo di una società) alla *best practice* internazionale di governo societario cui il Codice CG è ispirato continui a costituire presupposto fondamentale per la realizzazione degli obiettivi della Società.

Detti obiettivi consistono infatti, non soltanto nella massimizzazione del valore per gli azionisti e nella soddisfazione della clientela, bensì anche nella ricerca dell'eccellenza sotto il profilo della trasparenza delle scelte gestionali, dell'efficienza dei sistemi di controllo interno e della correttezza e del rigore nelle operazioni con parti correlate e soggetti collegati, e/o in potenziale conflitto di interessi, nonché nella salvaguardia della professionalità, della correttezza e del rispetto, quali principi fondamentali nei rapporti con gli azionisti, la clientela ed in generale tutti gli interlocutori della Società.

La Società è infatti consapevole che la capacità di darsi regole di funzionamento efficienti ed efficaci rappresenta un elemento indispensabile per rafforzare la percezione di affidabilità delle imprese. A tal fine, da ultimo, la Società, in occasione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2020, ha provveduto ad aggiornare il proprio Codice Interno di Comportamento (il documento è disponibile per la consultazione sul sito *web* dell'Emittente *sub* “*Governance/Documenti Societari di Governance/Politiche di Governance*”).

Tale documento definisce le regole minime di comportamento da osservare nei rapporti con i colleghi, con i clienti, con i concorrenti, con i fornitori e con gli altri *stakeholders*. All'interno dello stesso vengono, pertanto, esplicitate, tra l'altro, regole e principi attinenti la responsabilità sociale d'impresa, la promozione della diversità e dell'inclusione, la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, la protezione del patrimonio aziendale, la libera concorrenza e l'*antitrust* e la lotta alla corruzione e alla concussione.

Il Codice CG è a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito *web* del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

Si rinvia alle seguenti sezioni della presente Relazione per l'illustrazione di come la Banca abbia applicato, nel corso dell'Esercizio, i principi e le raccomandazioni del Codice CG.

Si precisa che né l'Emittente, né le sue controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente.

<sup>(4)</sup> A far data dal 20 marzo 2017, Banca Generali è entrata a far parte dell'indice azionario FTSE-Mib.

## 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 4.1. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) TUF)

Il ruolo centrale nel sistema di governo della Società è attribuito al Consiglio di Amministrazione.

Quale organo investito della funzione di supervisione strategica, il Consiglio di Amministrazione guida, infatti, la Società perseguendone il successo sostenibile, che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder* rilevanti per la Società, definendo coerentemente le strategie della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali, verificandone e monitorandone nel continuo l'attuazione.

Si rinvia a quanto più innanzi descritto nel seguente *box* con riferimento alle specifiche funzioni del Consiglio, anche di definizione delle strategie della Società, e alle successive sezioni della presente Relazione con riferimento al sistema di governo societario della Banca e al dialogo promosso con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per la Società.

Ai sensi del Regolamento del CdA e dei Comitati (cui si rinvia per eventuali termini definiti):

1. il Consiglio di Amministrazione, quale organo investito della funzione di supervisione strategica:

- (i) guida la Società perseguendone il successo sostenibile, definendo coerentemente le strategie della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali ad essa facente capo e ne verifica e monitora nel continuo l'attuazione; nella definizione delle strategie aziendali, il Consiglio di Amministrazione, quale organo investito della funzione di supervisione strategica, tiene in considerazione i seguenti profili: (a) il monitoraggio e la gestione dei crediti deteriorati nonché l'approvazione delle politiche per la gestione degli stessi; (a) l'eventuale adozione di modelli imprenditoriali, applicazioni, processi o prodotti nuovi, anche con modalità di *partnership* o esternalizzazione, connessi all'offerta di servizi finanziari ad alta intensità tecnologica (*fintech*); (c) i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo in considerazione, tra l'altro, dell'attività svolta, della clientela e delle aree geografiche di riferimento; (d) gli obiettivi di finanza sostenibile e, in particolare, l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nei processi relativi alle decisioni aziendali; (e) i rischi, in particolare legali e reputazionali, derivanti dalle attività connesse o strumentali eventualmente esercitate; (f) la definizione e corretta attuazione delle politiche di *funding*, anche con riferimento alla tipologia di risparmiatori/investitori interessati, inclusa la pianificazione e le scelte riguardanti il rispetto della normativa in materia di *Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities* (MREL);
- (ii) definisce l'assetto complessivo di governo e approva l'assetto organizzativo della Banca, ne verifica la corretta attuazione e promuove tempestivamente le misure correttive a fronte di eventuali lacune o inadeguatezze;
- (iii) promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per la società. A tal fine, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato e con il supporto del Comitato Nomine *Governance* e Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione adotta e descrive nella relazione sul governo societario una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi.

2. Inoltre, in conformità alle previsioni dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione:

- (i) è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società, ed ha facoltà di deliberare in merito a tutti gli atti rientranti nell'oggetto sociale che non siano riservati dalla vigente normativa alla competenza dell'Assemblea;
- (ii) ha competenza esclusiva a deliberare in tema di istituzione o soppressione di sedi secondarie, d'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza e la firma sociale, in materia di fusione, nei casi consentiti dalla legge, sull'adeguamento delle disposizioni dello Statuto Sociale che divenissero incompatibili con nuove disposizioni normative aventi carattere imperativo;
- (iii) oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge e delle disposizioni regolamentari tempo per tempo vigenti, ha competenza esclusiva ad adottare le decisioni concernenti:

(a) la determinazione degli indirizzi generali di gestione, la definizione delle strategie aziendali (tenendo in considerazione anche i profili tempo per tempo previsti dalla normativa di legge e regolamentare applicabile, anche in un'ottica di sviluppo sostenibile), la approvazione delle linee, dei piani e delle operazioni strategiche, l'approvazione dei piani industriali e finanziari della Società, delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, anche con Parti Correlate e Soggetti Collegati; (b) la nomina, qualora lo ritenga opportuno, del Direttore Generale, dei Condirettori Generali, dei Vice Direttori Generali, il conferimento dei relativi poteri e il loro collocamento a riposo; (c) previo parere del Collegio Sindacale, la nomina e la revoca motivandone le ragioni dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo (funzioni anticiclaggio, conformità alle norme, controllo dei rischi e di revisione interna); (d) previo parere del Collegio Sindacale, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la determinazione dei relativi poteri e mezzi e la vigilanza sugli stessi e sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili; (e) l'autorizzazione degli esponenti aziendali svolgenti funzioni di amministrazione, direzione e controllo e degli altri soggetti individuati dalla legge a contrarre con la Società operazioni o obbligazioni di qualsiasi natura ovvero compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente; (f) l'assunzione o la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo Bancario Banca Generali ovvero di partecipazioni di controllo o di collegamento; la cessione di aziende e/o di rami di azienda; la stipula di accordi relativi a *joint venture* o a alleanze strategiche; (g) l'approvazione, il riesame e l'aggiornamento del piano di risanamento, nonché la sua modifica e il suo aggiornamento su richiesta dell'autorità di vigilanza; (h) l'adozione, su richiesta dell'autorità di vigilanza, delle modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della Banca o del Gruppo Bancario, e delle altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce; (i) la decisione di adottare una misura prevista nel piano di risanamento o di astenersi dall'adottare una misura pur ricorrendone le circostanze; (j) l'approvazione di una *policy* per la promozione della diversità e della inclusività; (k) l'approvazione della struttura organizzativa, nonché l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni e la verifica periodica che la struttura organizzativa definisca in modo chiaro e coerente i compiti e le responsabilità; (l) la verifica periodica che l'assetto dei controlli interni sia coerente con il principio di proporzionalità e con gli indirizzi strategici, e che le funzioni aziendali di controllo abbiano un sufficiente grado di autonomia all'interno della struttura organizzativa, e dispongano di risorse adeguate per un corretto funzionamento; (m) la verifica che il sistema dei flussi informativi sia adeguato, completo e tempestivo; (n) la definizione delle direttive per l'assunzione e l'utilizzazione del personale appartenente alla categoria dei dirigenti della Società; (o) la verifica che i sistemi di incentivazione e retribuzione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo tengano nella dovuta considerazione le politiche di contenimento del rischio e siano coerenti con gli obiettivi di lungo periodo della banca, la cultura aziendale e il complessivo assetto di governo societario e dei controlli interni; (p) la individuazione di regole di condotta professionale per il personale della Banca, anche attraverso un codice etico o strumenti analoghi, garantendone l'attuazione e monitorandone il rispetto da parte del personale. Esso precisa altresì le modalità operative e i presidi volti ad assicurare il rispetto delle regole di condotta professionale, anche mediante l'indicazione di comportamenti non ammessi, tra cui rientrano l'utilizzo di informazioni false o inesatte e la commissione di illeciti nel settore finanziario o di reati fiscali; (q) l'eventuale costituzione di comitati o commissioni con funzioni, istruttorie, consultive, propositive o di coordinamento, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario alle vigenti raccomandazioni in termini di *corporate governance*, determinandone all'atto della costituzione i componenti, la durata, le attribuzioni e le facoltà; (r) la verifica nel tempo che il sistema dei flussi informativi tra gli organi aziendali sia adeguato, completo e tempestivo; (s) l'approvazione delle operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati, in conformità a quanto previsto dalla procedura adottata dalla Società in adempimento alla normativa vigente in materia di operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati. Il Consiglio di Amministrazione può approvare le operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati di maggiore rilevanza anche in presenza di un parere contrario degli amministratori indipendenti purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, n. 5 del Cod. civ., con deliberazione



assunta dall'Assemblea con le maggioranze previste dalla normativa vigente ed in conformità alla procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate;

- (iv) la concreta attuazione delle funzioni indicate alle precedenti lettere l), m) e r) potrà essere delegata, in apposita sede, all'Amministratore Delegato, ove nominato;
- (v) sono altresì riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione della Banca, quale capogruppo del Gruppo Bancario Banca Generali, le decisioni concernenti l'assunzione e la cessione di partecipazioni da parte delle società controllate appartenenti al gruppo bancario, nonché la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo bancario e per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario Banca Generali stesso;
- (vi) nei limiti consentiti dalla Legge e dallo Statuto il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni non esclusive ad uno o più Amministratori Delegati, stabilendone le attribuzioni e la durata in carica. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, delegare, predeterminandone i limiti, poteri deliberativi in materia di erogazione e gestione del credito e di gestione corrente della Società ad amministratori e a dipendenti della Società in base alle funzioni o al grado ricoperto, singolarmente ovvero riuniti in comitati, composti anche eventualmente da personale delle società appartenenti al Gruppo Bancario Banca Generali;
- (vii) con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'andamento della gestione e sulla attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento, nonché sulle decisioni assunte in tema di erogazione e gestione del credito, di cui dovrà essere resa un'informativa per importi globali. Il Consiglio determinerà altresì le modalità e la periodicità secondo le quali delle altre decisioni di maggior rilievo assunte dai soggetti delegati in materia di gestione corrente dovrà essere data notizia al Consiglio stesso.

3. Oltre alle competenze già elencate al punto 2 che precede, in conformità alle previsioni delle Disposizioni di Vigilanza, spetta al Consiglio di Amministrazione:

- (i) approvare l'assetto organizzativo e di governo societario della Banca, garantendo la chiara distinzione di compiti e funzioni, nonché la prevenzione dei conflitti di interesse;
- (ii) approvare i sistemi contabili e di rendicontazione (reporting);
- (iii) supervisionare il processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca;
- (iv) assicurare un efficace confronto dialettico con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e con i responsabili delle principali funzioni aziendali, verificando nel tempo le scelte e le decisioni da queste assunti;
- (v) deliberare l'assunzione e la cessione di Partecipazioni Strategiche;
- (vi) approvare, riesaminare e aggiornare il piano di risanamento, nonché la sua modifica e il suo aggiornamento su richiesta dell'autorità di vigilanza;
- (vii) adottare, su richiesta dell'autorità di vigilanza, le modifiche da apportare all'attività, alla struttura organizzativa o alla forma societaria della Banca o del Gruppo Bancario Banca Generali, e le altre misure necessarie per conseguire le finalità del piano di risanamento, nonché l'eliminazione delle cause che formano presupposto dell'intervento precoce;
- (viii) decidere di adottare una misura prevista nel piano di risanamento o di astenersi dall'adottare una misura pur ricorrendone le circostanze;
- (ix) approvare una policy per la promozione della diversità e della inclusività;
- (x) definire e formalizzare piani volti ad assicurare l'ordinata successione nelle posizioni di vertice (es. Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Direttore Generale) e

del *Top Management* in caso di cessazione per scadenza dal mandato o per qualsiasi altra causa, al fine di garantire la continuità aziendale e di evitare ricadute economiche reputazionali anche prevedendo adeguati programmi di formazione manageriale nei percorsi di carriera, nonché forme di affiancamento a figure apicali, che possano contribuire a promuovere lo sviluppo professionale e accrescere le competenze necessarie per l'assunzione di incarichi di vertice;

- (xi) elaborare e sottoporre all'Assemblea, con periodicità almeno annuale, la politica in materia di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In tale ambito, *inter alia*: (a) individua il perimetro del personale più rilevante e approva gli esiti dell'eventuale procedimento di esclusione del personale più rilevante medesimo (ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, Paragrafo 6.1. delle Disposizioni di Vigilanza) e ne rivede periodicamente i relativi criteri; (b) assicura che la politica di remunerazione sia adeguatamente documentata e accessibile all'interno della struttura aziendale e che siano note al personale le conseguenze di eventuali violazioni normative o di codici etici o di condotta; (c) assicura che le funzioni aziendali competenti (in particolare: gestione dei rischi, *compliance*, risorse umane, pianificazione strategica) siano adeguatamente coinvolte nel processo di definizione delle politiche di remunerazione e incentivazione con modalità tali da assicurarne un contributo efficace e preservare l'autonomia di giudizio delle funzioni tenute a svolgere controlli anche ex post; conseguentemente, il coinvolgimento della *compliance* in questa fase consiste nell'esprimere una valutazione in merito alla rispondenza delle politiche di remunerazione e incentivazione al quadro normativo; (d) approva i criteri di definizione dei compensi di tutto il personale più rilevante come tempo per tempo individuato dal Consiglio di Amministrazione; (e) definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione almeno per i seguenti soggetti: i consiglieri esecutivi; i direttori generali; i condirettori generali, i vice direttori generali e figure analoghe; i responsabili delle principali linee di *business*, funzioni aziendali o aree geografiche; coloro che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; il personale dipendente individuato come più rilevante e i responsabili e il personale di livello più elevato delle funzioni aziendali di controllo; (f) assicura che detti sistemi siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni; (g) assicura, tra l'altro, che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano idonei a garantire il rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie nonché di eventuali codici etici o di condotta, promuovendo l'adozione di comportamenti ad essi conformi.
- (xii) stabilire regole di condotta professionale per il personale della Banca, anche attraverso un codice etico o strumenti analoghi, e ne garantisce l'attuazione, monitorandone il rispetto da parte del personale. Esso precisa altresì le modalità operative e i presidi volti ad assicurare il rispetto delle regole di condotta professionale, anche mediante l'indicazione di comportamenti non ammessi, tra cui rientrano l'utilizzo di informazioni false o inesatte e la commissione di illeciti nel settore finanziario o di reati fiscali;

restando inteso che le competenze di cui ai punti da (i) a (ix) non possono formare oggetto di delega.

4. Oltre alle competenze già elencate ai punti che precedono, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione tra gli altri dei principi e delle raccomandazioni del Codice CG oltre che delle esigenze concrete in ragione della struttura caratteristica della *governance* della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali:

- (i) esamina e approva il piano industriale della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con l'eventuale supporto dei competenti Comitati Endoconsiliari, nell'ambito di un processo di pianificazione strategica definito in apposita *policy* che prevede il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali (ivi incluse quelle di controllo). In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione svolge altresì autonome valutazioni sui rischi associati al piano, incluso quello di *execution* dello stesso, e sull'impatto di eventuali scenari avversi sul conseguimento degli obiettivi prefissati e sulla situazione economico-patrimoniale della Banca, individuando sin da subito possibili interventi correttivi;
- (ii) monitora periodicamente nell'ambito di un processo formalizzato l'attuazione del piano industriale

e il relativo rischio di *execution*, valutando il generale andamento della gestione e confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, fornendo un'analisi anche qualitativa del suddetto rischio di *execution*, che tenga conto dello stato di realizzazione del piano strategico e approfondisca le possibili cause degli scostamenti dei risultati rispetto a quelli attesi. Nel contesto di tale processo di monitoraggio periodico vengono (i) coinvolte le funzioni aziendali competenti, ivi incluse quelle di controllo interno (eventualmente con verifiche mirate, utili ad esempio nell'ipotesi di avvio di nuovi business) e il Comitato Controllo e Rischi, al fine di valutare compiutamente eventuali scostamenti, rispetto alle attese, dell'impatto del business sui rischi e sulla situazione economico patrimoniale, nonché (ii) predisposti flussi informativi chiari ed efficaci sull'andamento dell'implementazione del piano strategico, tali da consentire di focalizzare l'attenzione del Consiglio sulle evidenze più significative su cui è essenziale che esso si esprima;

- (iii) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del Successo Sostenibile della Società;
- (iv) definisce il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo Bancario Banca Generali ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (v) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
- (vi) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del presidente d'intesa con il *Chief Executive Officer*, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate;
- (vii) delibera in ordine alle proposte relative alla nomina, revoca e remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche delle società in cui la Banca detiene una Partecipazione Strategica, ai sensi dell'art. 2389 del Cod. civ., nonché dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle medesime società;
- (viii) approva la definizione del personale rientrante nel *Top Management*;
- (ix) identifica un membro esecutivo al proprio interno conferendogli la responsabilità di attuare le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva 2015/849/UE in materia di lotta al riciclaggio nella legislazione nazionale, comprese le corrispondenti politiche e procedure in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo in seno all'ente e all'organo amministrativo restando inteso che quest'ultimo rimane complessivamente responsabile nel suo insieme.

5. Ai sensi del Decreto MEF, è rimessa alla responsabilità del Consiglio di Amministrazione la valutazione di idoneità, ai sensi del richiamato decreto e della *Fit&Proper Policy* (adottata da Banca Generali), dei responsabili delle principali funzioni aziendali (*i.e.* responsabili delle funzioni antiriciclaggio, conformità alle norme, controllo dei rischi e di revisione interna, nonché del *Chief Financial Officer* e – ove diverso da quest'ultimo – il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari previsto dall'art. 154-*bis* del TUF).

Nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione ha esercitato le proprie funzioni in relazione agli ambiti sopra menzionati secondo le modalità stabilite dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e di autodisciplina, nonché dallo Statuto e dal Regolamento del CdA e dei Comitati oltre che in generale dal *framework* normativo interno adottato dalla Banca.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio non ha ritenuto necessario od opportuno elaborare motivate proposte da sottoporre all'Assemblea dei soci per la definizione di un sistema di governo societario più funzionale alle esigenze dell'impresa.

Inoltre, si precisa che, già nel corso dell'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione aveva adottato

la politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (in linea con le previsioni della Circolare 285 della Banca d'Italia, nonché con la raccomandazione 3 del Codice CG): si rinvia per i dettagli alla Sezione 12 della Relazione.

6. In merito alla nomina, composizione, funzionamento, autovalutazione, politica di remunerazione e sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, si rinvia alle successive Sezioni 4.2., 4.3., 4.4., 7, 8 e 9 della presente Relazione.

#### 4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), TUF)

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di dodici membri, eletti dall'Assemblea dopo averne determinato il numero. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. In caso di nomine durante il periodo di carica, i nuovi eletti scadono assieme a quelli in carica.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico (ivi inclusi quelli inerenti la disponibilità di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi) previsti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente.

Trovano quindi applicazione per Banca Generali – quale banca italiana – anche le disposizioni di cui al TUB e al Decreto MEF, nonché eventuali ulteriori disposizioni attuative *pro tempore* vigenti, considerato che l'idoneità degli esponenti aziendali assume un ruolo centrale negli assetti di governo societario degli intermediari bancari e, per questa via, contribuisce in modo determinante alla sana e prudente gestione degli intermediari stessi. In particolare, l'art. 26 del TUB prescrive che gli esponenti delle banche siano idonei allo svolgimento dell'incarico e attribuisce al Ministero delle economie e delle Finanze il compito, *inter alia*, di individuare, con decreto adottato sentita la Banca d'Italia, i requisiti ed i criteri di idoneità che essi devono soddisfare, i limiti al cumulo degli incarichi che possono essere ricoperti, le cause che comportano la sospensione temporanea dall'incarico e la sua durata. In tale contesto, in data 30 dicembre 2020 è entrato in vigore il Decreto MEF, che nel delineare una completa e significativa riforma della disciplina in materia dei requisiti degli esponenti aziendali definisce i criteri di correttezza (che si aggiungono ai requisiti di onorabilità) e competenza (in aggiunta ai requisiti di professionalità), nonché l'indipendenza di giudizio, l'adeguata composizione collettiva degli organi, la disponibilità di tempo e, per le banche di maggiori dimensioni, i limiti al cumulo degli incarichi.

Le disposizioni del Decreto MEF hanno trovato applicazione a partire dalle nomine successive alla data di entrata in vigore del predetto decreto e pertanto anche alle nomine deliberate dall'Assemblea dei Soci di Banca Generali del 22 aprile 2021.

Gli Amministratori devono altresì tener conto delle disposizioni dell'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e recante disposizioni in merito alle “partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari”, ai sensi del quale è fatto divieto ai “*titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti*” (c.d. divieto di *interlocking*). I titolari di cariche incompatibili nel termine di 90 giorni dalla nomina devono comunicare l'opzione esercitata. Decorso inutilmente tale termine, decadono da entrambe le cariche. Al riguardo, sia in sede di nomina, che di eventi sopravvenuti, che in occasione della annuale verifica condotta dal Consiglio di Amministrazione, è stata accertata in capo a tutti gli Amministratori in carica l'insussistenza di cause di incompatibilità in materia di *interlocking*.

Gli amministratori, fermi restando gli obblighi previsti dall'articolo 2391, primo comma, Cod. civ., si astengono dalle deliberazioni in cui abbiano un interesse in conflitto, per conto proprio o di terzi. L'Amministratore non può contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente od indirettamente, con la banca che amministra, dirige o controlla, se non previa deliberazione dell'organo di amministrazione presa all'unanimità con l'esclusione del voto

dell'esponente interessato e col voto favorevole di tutti i componenti dell'organo di controllo, fermi restando gli obblighi previsti dal Cod. civ. in materia di interessi degli amministratori e di operazioni con parti correlate.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di candidati. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti, che da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino la percentuale di capitale sociale prevista per la Società dalla normativa regolamentare vigente. Attualmente tale percentuale è pari al 1,00%, come determinata dall'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti Consob. Il meccanismo di nomina tramite il c.d. voto di lista garantisce trasparenza nonché tempestiva ed adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.

Al fine di assicurare che negli organi di vertice siano presenti soggetti capaci di garantire che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto consultivo del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, (i) definisce *ex ante* le professionalità necessarie a realizzare questo risultato, (ii) definisce, in relazione alle caratteristiche della Banca, la composizione quali-quantitativa degli organi aziendali (individuando e motivando il profilo teorico – ivi comprese caratteristiche di professionalità e di indipendenza – dei candidati ritenuto opportuno), (iii) verifica che gli esiti delle nomine rispettino le indicazioni sulla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale, e (iv) sottopone la composizione ed il funzionamento del Consiglio stesso a periodica autovalutazione. I risultati delle analisi di cui *sub (i)* e *sub (ii)* sono portati a conoscenza dei Soci in tempo utile affinché il processo di selezione e di nomina dei candidati possa tener conto di tali indicazioni.

Infatti, ai sensi della raccomandazione n. 23 del Codice CG, il Consiglio di Amministrazione uscente, in vista del suo rinnovo, esprime un orientamento sulla propria composizione qualitativa e quantitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti del processo di autovalutazione. L'orientamento dell'organo di amministrazione uscente: (i) viene pubblicato sul sito *internet* della società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al suo rinnovo; e (ii) individua i profili manageriali e professionali e le competenze ritenute necessarie, anche alla luce delle caratteristiche settoriali della società, considerando i criteri di diversità indicati dal Codice CG e gli orientamenti espressi sul numero massimo degli incarichi.

Parimenti, in linea con la Circolare 285 della Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione identifica preventivamente la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese le caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati ritenuto opportuno a questi fini.

Infine, l'art. 12 del Decreto MEF dispone che ciascun organo – da intendersi pertanto riferito sia al Consiglio di Amministrazione che al Collegio Sindacale – identifichi preventivamente la propria composizione quali-quantitativa ottimale. Nello specifico, l'art. 11 del Decreto MEF prevede che la composizione degli organi di amministrazione e controllo sia adeguatamente diversificata, in modo da: (i) alimentare il confronto e la dialettica interna agli organi; (ii) favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni; (iii) supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta dirigenza; (iv) tener conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione della banca.

Le attività di predisposizione del predetto profilo quali-quantitativo devono essere il frutto di un esame approfondito e formalizzato. I risultati di tali analisi devono essere portati a conoscenza dei soci in tempo utile affinché il processo di selezione e di nomina dei candidati possa tener conto di tali indicazioni, pubblicandoli sul sito *internet* della Società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al suo rinnovo.

In conformità agli Orientamenti Banca d'Italia il relativo documento è elaborato in maniera analitica, fornendo indicazioni puntuali sui singoli *driver* di diversità rilevanti, inclusi quelli di natura quantitativa fermo restando che (i) la composizione ottimale del *board* dovrà essere riesaminata in relazione all'evoluzione della Banca e tenendo conto del concreto funzionamento dell'organo consiliare, anche alla luce degli esiti dell'esercizio di autovalutazione annuale, (ii) dovrà essere in ogni caso assicurato un corretto ricambio del *management* e l'ingresso di nuove competenze e professionalità preservando al

contempo nella composizione collettiva del *board* un adeguato livello di esperienza e conoscenza della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle attività inerenti la nomina (anche per i casi di cooptazione) e la valutazione dell'idoneità degli propri componenti e in generale dell'adeguata composizione collettiva dell'organo si uniforma e agisce nel rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e di autodisciplina, nonché di quanto previsto dalla *Fit&Proper Policy* e dalla Politica sulla Diversità per i Componenti degli Organi Sociali adottate dalla Banca, *pro tempore* vigenti, assicurando che l'organo con supervisione strategica sia adeguatamente diversificato (in termini, tra l'altro, di competenze, esperienze, età, genere, proiezione internazionale) e che sia assicurata la presenza di soggetti dotati di professionalità adeguate al ruolo da ricoprire, anche in eventuali Comitati Endoconsiliari, e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della Banca.

Nel predetto contesto normativo di riferimento, ai sensi dello Statuto sociale hanno diritto a presentare una lista gli azionisti, che da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino la percentuale di capitale sociale prevista per la Società dalla normativa regolamentare vigente. Ciascun azionista (nonché *(i)* gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 Cod. civ. e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero *(ii)* gli azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale *ex art. 122 del TUF*, ovvero *(iii)* gli azionisti che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri azionisti, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista. Le liste devono contenere un numero di candidati, in grado di assicurare l'equilibrio tra i generi, non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, con indicazione specifica di quelli che sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina vigente. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le liste presentate dagli azionisti devono essere depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e con le altre modalità stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, entro il ventunesimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Qualora sia il Consiglio di Amministrazione uscente a presentare una propria lista, ì quest'ultima deve essere depositata presso la sede sociale e pubblicata sul sito *internet* della Società, nonché con le ulteriori modalità nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente. Il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, supporta il Consiglio di Amministrazione in tutte le inerenti attività.

Entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, i soci sono tenuti a depositare presso la Società la documentazione comprovante la titolarità della partecipazione azionaria secondo le disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Entro il termine indicato per il deposito delle liste presso la Società, gli azionisti che hanno presentato le liste devono altresì depositare presso la Società: *(i)* le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; *(ii)* un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati indicati nella lista, *(iii)* la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, *(iv)* le dichiarazioni con le quali ogni candidato accetta la propria candidatura ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, il possesso dei requisiti e dei criteri di idoneità previsti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società, nonché, qualora posseduti, di quelli d'indipendenza previsti dalla legge e dai codici di comportamento promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, ai quali la Società abbia aderito.

Ogni azionista (nonché *(i)* gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 Cod. civ. e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero *(ii)* gli azionisti aderenti

ad uno stesso patto parasociale *ex* articolo 122 del TUF e successive modifiche, ovvero (*iii*) gli azionisti che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) hanno diritto di votare una sola lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti dalla stessa. Qualora, invece, vengano presentate due o più liste, risulteranno eletti consiglieri i primi candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in misura pari agli otto noni del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea – con arrotondamento, in caso di numero frazionario – all'unità inferiore. Qualora il numero di Consiglieri del genere meno rappresentato tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sia inferiore a quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge, si procederà ad escludere il candidato eletto che abbia il numero progressivo più alto e che appartenga al genere più rappresentato. Il candidato escluso sarà sostituito da quello successivo appartenente al genere meno rappresentato, tratto dalla medesima lista dell'escluso. Nel caso in cui non sia possibile trarre dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti il necessario numero di Consiglieri del genere meno rappresentato, i mancanti sono nominati dall'Assemblea con voto a maggioranza. I restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste, non collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, ed a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti consiglieri i candidati più giovani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso in cui al termine delle votazioni non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa, l'amministratore contraddistinto dal numero progressivo più alto nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e che sia privo dei requisiti di indipendenza sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista avente i requisiti richiesti. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta fino al completamento del numero dei Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza da eleggere. Qualora avendo adottato il criterio di cui sopra non fosse stato possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, all'elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea, su proposta dei soci presenti e con delibera adottata a maggioranza semplice.

All'esito del processo di nomina, il Consiglio di Amministrazione (con il supporto consultivo del Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*) verifica, in modo approfondito e formalizzato, la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina, nonché l'idoneità dei propri esponenti, in linea *inter alia* con le applicabili disposizioni del Decreto MEF.

Qualora nel corso del mandato uno o più Consiglieri di Amministrazione vengano a mancare per qualsiasi ragione, si procede alla loro sostituzione a norma di legge nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza di genere e di indipendenza stabilito dalla normativa vigente. Se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista di minoranza che aveva ottenuto il maggior numero di voti, la sostituzione viene effettuata nominando il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica della medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno, ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica tratto, secondo l'ordine progressivo, tra i candidati della lista cui apparteneva il primo candidato non eletto. Il sostituto scade insieme agli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio. Nel caso in cui sia cessato un Consigliere indipendente, il sostituto deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, per incapienza delle liste o per indisponibilità dei candidati, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ., di un amministratore da esso prescelto secondo i criteri stabiliti dalla legge nel rispetto dei principi di equilibrio tra generi. Nel caso in cui sia cessato un Consigliere indipendente, il sostituto, cooptato dal Consiglio di Amministrazione o nominato dall'Assemblea, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla successiva Assemblea, che procede alla sua conferma o sostituzione

con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato dall'art. 15 dello Statuto.

Spetta inoltre al Consiglio di Amministrazione la nomina di un Segretario, che può essere scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

Per quanto riguarda le modifiche dello Statuto sociale si applicano le regole previste dalla vigente normativa.

Con riferimento alla raccomandazione n. 24 del Codice CG, ricordato che essa rimanda ad una valutazione discrezionale del Consiglio la scelta se adottare o meno un piano di successione del *chief executive officer* e degli amministratori esecutivi, si rappresenta che il Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2015, nonché da ultimo del 14 dicembre 2016, ai sensi di quanto indicato nella Circolare n. 285 di Banca d'Italia che prevede che *“Nelle banche di maggiori dimensioni o complessità operativa devono essere formalizzati piani volti ad assicurare l'ordinata successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo (amministratore delegato, direttore generale) in caso di cessazione per scadenza del mandato o per qualsiasi altra causa, al fine di garantire la continuità aziendale e di evitare ricadute economiche e reputazionali”*, ha definito un processo in materia di piano di successione e relativo piano di successione.

A tale riguardo si precisa altresì che a partire dal 2018, Banca Generali ha introdotto un processo puntuale di definizione del piano di successione per tutte le posizioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, nonché per le funzioni di controllo.

Nel processo in materia di piano di successione sono state pertanto definite:

- (i) le modalità di individuazione dei sostituti delle figure aziendali oggetto del piano di successione, in ipotesi di assenza o impedimento, anche temporaneo, delle stesse allo svolgimento dell'incarico;
- (ii) le modalità di individuazione dei potenziali sostituti delle figure aziendali oggetto di piano di successione, in ipotesi di cessazione dell'attività da parte delle stesse;
- (iii) gli organi sociali e gli altri soggetti coinvolti nella predisposizione del piano di successione;
- (iv) modalità e tempi con cui il piano di successione è soggetto a revisione;
- (v) modalità e tempi con cui la successione viene attuata.

In relazione al sopra menzionato punto (iii) si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*, è l'organo sociale individuato quale soggetto incaricato nella predisposizione del piano di successione.

Il Consiglio di Amministrazione, consapevole che l'esistenza di un piano di successione consente di garantire continuità e certezza nella gestione aziendale e nella selezione dei migliori possibili sostituti, permettendo l'assunzione delle relative decisioni nell'ambito di un processo strutturato, procede a deliberare un piano di successione per tutte le posizioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato nonché per le Funzioni di Controllo, al fine di:

- garantire un'opportuna gestione dei naturali fenomeni di avvicendamento delle figure professionali chiave o in ruoli di responsabilità;
- salvaguardare la *business continuity* in situazioni di emergenza;
- porre al centro l'azienda e la sua sostenibilità in termini di continuità manageriale;
- mappare le risorse di valore all'interno dell'organizzazione, garantirne lo sviluppo nel breve medio periodo e fidelizzarle.

Nello specifico, il predetto piano attualmente vigente riguarda le seguenti cariche:

- Amministratore Delegato;
- Direttore Generale;
- Vice Direttori Generali;



- Prima linea manageriale;
- Responsabili delle funzioni di controllo.

La delibera come da processo è assunta con il supporto del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità (e del Comitato Controllo e Rischi per la sola parte relativa alla successione delle funzioni di controllo) che preventivamente approfondisce ed analizza i relativi contenuti da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

#### 4.3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D) E D-BIS), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione nominato il 22 aprile 2021, come successivamente reintegrato a seguito di due cooptazioni avvenute rispettivamente una nel corso dell’Esercizio e l’altra successivamente alla chiusura dell’Esercizio, in carica alla data di approvazione della presente Relazione, è composto come segue:

- (i) **amministratori esecutivi:** Gian Maria MOSSA;
- (ii) **amministratori non esecutivi non indipendenti:** Antonio CANGERI (Presidente), Azzurra CALTAGIRONE, Cristina RUSTIGNOLI;
- (iii) **amministratori non esecutivi indipendenti:** Lorenzo CAPRIO, Roberta COCCO, Alfredo Maria DE FALCO, Ilaria ROMAGNOLI e Vittorio Emanuele TERZI.

Tutti gli amministratori nominati in occasione della predetta Assemblea del 22 aprile 2021, nonché i due consiglieri cooptati, sono stati nominati (i) nel rispetto del predetto quadro normativo di riferimento (descritto nella Sezione 4.2 che precede) e quindi scelti secondo i relativi requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nonché criteri di competenza, correttezza, dedizione di tempo e limiti al cumulo degli incarichi, nonché (ii) in linea con le indicazioni in merito alla composizione qualitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione approvate e pubblicate in data 23 febbraio 2021 dall’organo amministrativo uscente (di seguito anche, il “**Profilo Quali-quantitativo del CdA**”).

In tale contesto, si evidenzia che all’interno del Consiglio di Amministrazione cinque amministratori sono in possesso dei requisiti di indipendenza accertati secondo i criteri del Decreto MEF, del TUF e del Codice CG (definiti da Consob con la Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, equivalenti a quelli dell’articolo 148, comma 3, del TUF) ed ai sensi dell’art. 16, primo comma, lett. d) del Regolamento Mercati Consob.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 11 maggio 2021, nonché in occasione di eventi sopravvenuti e della cooptazione dei due amministratori in sostituzione di quelli dimissionari nel corso dell’Esercizio, ha accertato, previa istruttoria da parte del Comitato Nomine *Governance* e Sostenibilità, la sussistenza (ovvero la permanenza in caso di eventi sopravvenuti) dei requisiti e criteri di legge – ivi inclusi in particolare quelli ai sensi del Decreto MEF – in capo agli Amministratori, l’assenza di situazioni impeditive e sospensive a ricoprire le rispettive cariche in Banca Generali, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché l’idoneità complessiva e l’adeguata composizione collettiva del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusa la rispondenza della composizione dello stesso rispetto a quella risultante dal Profilo Quali-quantitativo del CdA preventivamente identificato dall’organo amministrativo uscente. Le verifiche sono state effettuate sulla base della documentazione prodotta e delle dichiarazioni rese dagli interessati, nonché delle informazioni a disposizione della Società. Gli esiti delle predette verifiche sono stati comunicati al mercato e quindi trasmessi all’Autorità di Vigilanza che ne ha validato la fondatezza.

In generale, il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell’assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione.

L’articolo 15 dello Statuto Sociale disciplina le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione, assicurando, *inter alia*, un’adeguata presenza dei diversi generi, attraverso l’applicazione di un meccanismo di eventuale sostituzione, come rappresentato in dettaglio nella Sezione 4.2. a tal riguardo,

si precisa, altresì, che nella composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, si è tenuto conto dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, come da ultimo modificato dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che impone il rispetto di un criterio di composizione di genere dell'organo amministrativo in base al quale, al genere meno rappresentato, va riservata una quota di almeno due quinti dei componenti eletti, arrotondando per eccesso ove necessario ai sensi dell'art. 144-undecies1., comma 3, del Regolamento Emittenti, nonché delle indicazioni contenute nella Sezione IV, Capitolo 1, Titolo IV delle già menzionata Circolare 285 della Banca d'Italia, le previsioni di cui al Codice CG in materia di equilibrio di genere, nonché quella della Politica sulla Diversità degli organi Sociali adottata da Banca Generali, riservando una quota superiore (quattro Consiglieri) a quella richiesta dalla normativa di legge, regolamentare e di autodisciplina (un terzo dei membri del genere meno rappresentato).

Come già anticipato, al fine di assicurare che nel Consiglio di Amministrazione siano presenti soggetti capaci di garantire che il ruolo ad essi attribuito sia svolto in modo efficace, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto consultivo del Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*, ha definito *ex ante* il Profilo Quali-quantitativo del CdA: i risultati di tale analisi sono stati portati a conoscenza dei soci in tempo utile affinché il processo di selezione e di nomina dei candidati potesse tener conto di tali indicazioni. Inoltre, all'esito del processo di nomina degli amministratori, il Consiglio di Amministrazione (con il supporto consultivo del Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*) ha verificato – in data 11 maggio 2021 – in tutte le circostanze la rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina.

Inoltre, ai sensi del Decreto MEF, il Consiglio di Amministrazione (previa istruttoria del Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*) valuta l'idoneità degli esponenti (e dei responsabili delle principali funzioni aziendali), nonché l'adeguatezza della composizione collettiva dell'organo e il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi, non solo in occasione della loro nomina, ma anche successivamente se si verificano eventi sopravvenuti che, anche in relazione alle caratteristiche operative della Banca, incidono sulla situazione dell'esponente o responsabile, sul ruolo da questi ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale o sulla composizione collettiva dell'organo. In tali casi la verifica può essere limitata ai sensi di legge ai soli profili sui quali gli eventi sopravvenuti incidono.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla data di approvazione della presente Relazione è stato nominato, mediante il meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2021 (previa determinazione del loro numero (pari a nove) e fissazione della durata del relativo mandato) e successivamente integrato per effetto di due cooptazioni intervenute in ragione delle dimissioni di due amministratori non esecutivi e indipendenti nel corso del 2022. Ferme le precisazioni in ordine alla cooptazione di cui si dirà più puntualmente nel proseguo, il Consiglio scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

L'Assemblea del 22 aprile 2021 ha deliberato la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione sulla base di due liste presentate rispettivamente dall'azionista di maggioranza Assicurazioni Generali S.p.A. e da diversi Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, sotto l'egida di Assogestioni.

La lista dell'azionista di maggioranza Assicurazioni Generali S.p.A. conteneva i seguenti candidati: Antonio CANGERI, Gian Maria MOSSA, Cristina RUSTIGNOLI, Azzurra CALTAGIRONE, Annalisa PESCATORI (indipendente), Lorenzo CAPRIO (indipendente), Massimo LAPUCCI (indipendente), Roberta COCCO (indipendente), e Angelo VENCHIARUTTI (indipendente). Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea ha eletto consiglieri i primi 8 candidati contenuti nella lista presentata da Assicurazioni Generali S.p.A. con il voto favorevole del 64,96% del capitale sociale presente all'Assemblea ed avente diritto di voto e l'unico candidato (Vittorio Emanuele TERZI) compreso nella lista presentata sotto l'egida di Assogestioni – lista non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti – con il voto favorevole del 34,97% del capitale sociale presente all'Assemblea ed avente diritto di voto.

Il Consiglio di Amministrazione svoltosi, in pari data, al termine dell'Assemblea ha proceduto alla nomina del Dott. Gian Maria MOSSA quale Amministratore Delegato.

Come già anticipato, nel corso dell'Esercizio sono intervenute le dimissioni per sopravvenute ragioni personali di due amministratori, segnatamente:

(i) in data 15 luglio 2022, dell'Avv. Annalisa Pescatori, Consigliere indipendente, e al tempo della

carica Presidente del Comitato Crediti e membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità, istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione;

- (ii) in data 18 novembre 2022, del Dott. Massimo Lapucci, Consigliere indipendente, e al tempo della carica Presidente del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione, istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto della decisione assunta dall'Assemblea del 22 aprile 2021 di fissare in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023, in linea con le indicazioni di cui al Profilo Quali-quantitativo del CdA pubblicato *ex ante* dall'allora Consiglio uscente e disponibile sul sito *internet* della Società, il Consiglio di Amministrazione (previa istruttoria del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità) rispettivamente nelle sedute del 28 luglio 2022 (con riferimento alle intervenute dimissioni dell'Avv. Pescatori) e del 30 novembre 2022 (con riferimento alle intervenute dimissioni del Dott. Lapucci), ha provveduto in ambo i casi a: (i) prendere atto delle dimissioni; (ii) avviare il processo di selezione di un candidato da cooptare *ex art.* 2386 Cod. civ. che fosse in possesso dei requisiti di idoneità richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari anche rispetto all'idoneità complessiva dell'organo amministrativo, in linea con le indicazioni di cui al Profilo Quali-quantitativo del CdA, che veniva in quelle sedi confermato; (iii) designare la società Egon Zehnder quale esperto esterno indipendente deputato a curare il processo di selezione della rosa di candidati a subentrare nei predetti incarichi.

Ciò premesso:

- in data 13 ottobre 2022 si è perfezionato il processo di reintegrazione del Consiglio di Amministrazione – condotto, *inter alia*, nel rispetto del Decreto MEF e delle inerenti disposizioni di vigilanza – mediante la cooptazione *ex art.* 2386 Cod. civ. del Consigliere non esecutivo e indipendente **Dott.ssa Ilaria Romagnoli** in sostituzione dell'Avv. Pescatori. Ilaria Romagnoli è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione (con delibera assunta all'unanimità, su conforme proposta del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e approvazione del Collegio Sindacale) e nominata Presidente del Comitato Crediti, nonché membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità;
- in data 8 marzo 2023 (quindi successivamente alla data di chiusura dell'Esercizio) si è perfezionato il processo di reintegrazione del Consiglio di Amministrazione – condotto, *inter alia*, nel rispetto del Decreto MEF e delle inerenti disposizioni di vigilanza – mediante la cooptazione *ex art.* 2386 Cod. civ. del Consigliere non esecutivo e indipendente **Dott. Alfredo Maria De Falco** in sostituzione del Dott. Lapucci. Il Dott. De Falco è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione (con delibera assunta all'unanimità, su conforme proposta del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e approvazione del Collegio Sindacale) e nominato membro del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione.

In ambo i casi, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili la Banca d'Italia ha comunicato a Banca Generali l'esito positivo della valutazione di idoneità condotta sui due candidati esponenti alla cooptazione senza rilevare elementi ostativi.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ., gli Amministratori nominati dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione di quelli venuti a mancare nel corso dell'esercizio restano in carica "fino alla prossima assemblea", l'Assemblea convocata per il 19 aprile 2023 (come da avviso e relativo estratto pubblicati ai sensi di legge) sarà chiamata a determinarsi in merito alla proposta di integrare il Consiglio stesso nominando gli amministratori cooptati, sulla base delle motivazioni e delle considerazioni riportate nella relazione illustrativa degli amministratori anch'essa pubblicata ai sensi di legge. In caso di delibera favorevole i predetti amministratori resteranno in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Le tabelle n. 2 e n. 3 allegate alla presente Relazione riportano quindi i membri del Consiglio di Amministrazione, la carica ricoperta alla data del 31 dicembre 2022 ed altre informazioni in merito agli stessi ed alla partecipazione alle riunioni del Consiglio e dei Comitati istituiti, nonché, in coerenza con

quanto previsto dal Codice CG, l'evidenza del numero degli incarichi di amministrazione e controllo che i componenti l'organo amministrativo di Banca Generali hanno comunicato di ricoprire in altre società ai sensi del Decreto MEF.

Al riguardo, si precisa che sono escluse dalle suddette tabelle le informazioni inerenti il Consigliere Alfredo Maria DE FALCO cooptato in data 8 marzo 2023 successivamente alla chiusura dell'Esercizio.

Si riporta, di seguito, una sintetica informativa sulle caratteristiche professionali e personali dei Consiglieri in carica.

**Antonio CANGERI.** Nato a Roma il 18 giugno 1966. Si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università LUISS di Roma nel 1990 e nel 1995 ha conseguito un Master in Diritto "*Legum Magister*" all'Università di Monaco di Baviera. È abilitato all'esercizio della professione forense. Dal 2012 è *Group General Counsel* presso Assicurazioni Generali S.p.A. Dal 2009 al 2012 ha lavorato come Responsabile di *Group Compliance*, avendo iniziato la carriera nel gruppo Generali nel 2006 come Responsabile Affari Legali e Societari e *Compliance* di Generali Investments Italia. Prima di trasferirsi in Generali, entra in Banca Fideuram nel 2000, lavorando come Responsabile della Segreteria Generale fino al 2006. Dal 1996 al 1999 ha lavorato nella Direzione Affari Legali e Societari di Deutsche Bank. È stato Segretario del Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A. dal 2012 al 2014 e ha rivestito lo stesso ruolo nel Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram fino al 2006. Ricopre attualmente alcuni incarichi di Presidente del Consiglio di Amministrazione e membro del Consiglio di Sorveglianza di alcune società del Gruppo Generali.

**Gian Maria MOSSA.** Nato a Milano l'8 novembre 1974. Laureato in economia e commercio, ha maturato una significativa esperienza in RAS dapprima nel settore *Risk Management & Asset Allocation*, passando successivamente nella Direzione Commerciale e Direzione *Marketing*. Nel 2006 entra in Banca Fideuram con l'incarico di *Manager* dello Sviluppo Prodotti assumendo posizioni di crescente responsabilità, fino a ricoprire la carica di Responsabile della Direzione *Marketing*, Sviluppo Commerciale e *Private* a diretto riporto del *CEO*. Entra in Banca Generali nel luglio 2013 in qualità di Condirettore Generale, prima di essere nominato Direttore Generale nell'aprile 2016. Dal 20 marzo 2017 riveste la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Banca Generali. Attualmente è inoltre Vice Presidente di CSE s.c.a r.l., nonché componente del Consiglio di Amministrazione di Assoreti.

**Cristina RUSTIGNOLI.** Nata a Monfalcone (GO) l'11 febbraio 1966. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Trieste, ha ottenuto l'abilitazione alla professione di avvocato nel 1999 e ha lavorato in Cassa di Risparmio di Gorizia (ora confluita in Intesa SanPaolo) prima di arrivare in Banca Generali nel 2000 dove ha ricoperto crescenti ruoli fino a diventare Direttore Centrale con responsabilità dell'Area *Governance* del Gruppo bancario. È attualmente *Country General Counsel* della *Country* Italia, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Generali Jeniot S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni S.p.A., Consigliere Delegato di Generali *Business Solutions* ed inoltre componente del Consiglio di Amministrazione di altre società del Gruppo Generali tra cui Alleanza Assicurazioni, Genertel S.p.A., GenertelLife e Generali Wellion. Dal 23 giugno 2016 è Amministratore non esecutivo di Banca Generali.

**Roberta COCCO.** Nata a Milano il 1° giugno 1966. Nel 1991 si è laureata in Lingue e Letterature Straniere con specializzazione in Letteratura Americana presso l'Università Statale di Milano. Nel 1992 ha conseguito un *Master in Marketing and Communication* presso *ISFORP Academy* (Accademia legata alla Federazione Italiana Pubbliche Relazioni). Dopo le prime esperienze lavorative come *freelance*, nel 1991 entra in *Microsoft Italy* ove, sino al 2001, svolge diversi ruoli nell'ambito della Direzione *Marketing*. Dal 2001 al 2005 assume il ruolo di *Marketing Communication Manager*. Nel 2006 viene nominata Direttore *Marketing* Centrale. Dall'ottobre 2012 al gennaio 2014, all'interno della *Microsoft Western Europe*, svolge il ruolo di Direttore della *Citizenship* e Sviluppo del Piano Nazionale guidando la progettazione e il piano di esecuzione di Responsabilità Sociale in Italia con l'obiettivo di costruire una solida *brand equity* e una forte reputazione presso i referenti istituzionali. Dal gennaio 2014 all'agosto 2016, in qualità di Direttore dello Sviluppo di Piani Nazionali per l'area *Western Europe*, si è occupata di promuovere progetti di innovazione per lo sviluppo e la messa in atto dell'Agenda Digitale con i Governi e le Istituzioni nelle 12 Nazioni dell'area, dal Portogallo alla Finlandia. Dal settembre 2016 all'ottobre 2021 è stata Assessore alla Trasformazione digitale e Servizi

civici (e Servizi generali) del Comune di Milano. Da novembre 2021 a novembre 2022 è stata consulente del Ministro per l’Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale. È membro del CdA di Angelini Ventures e del Sole 24Ore, nonché professore a contratto presso l’Università Bocconi e la LIUC. Nel 2010 è stata insignita dell’onorificenza di Commendatore dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

**Azzurra CALTAGIRONE.** Nata a Roma il 10 marzo 1973, dopo aver ottenuto un diploma in Storia dell’Arte a Londra, inizia la propria carriera professionale nel 2000 all’interno del Gruppo Caltagirone, in qualità di Vice Presidente della Caltagirone Editore, di cui ora ricopre la carica di Presidente. Attualmente è Vice Presidente di Caltagirone S.p.A., Vice Presidente di Cementir Holding N.V., Amministratore Delegato de Il Messaggero e Presidente de Il Gazzettino. Siede nei Consigli di Amministrazione di altre società del Gruppo Caltagirone. È amministratore non esecutivo di Banca Generali dal mese di giugno 2016.

**Lorenzo CAPRIO.** Nato a Milano il 19 novembre 1957. Si è laureato in Economia e Commercio presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove è professore ordinario di Finanza Aziendale e membro del comitato direttivo del Centro di Ateneo per la Dottrina Sociale della Chiesa. In precedenza, sempre in Università Cattolica, è stato Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale. Nel corso della sua carriera accademica ha inoltre insegnato presso l’Università di Ancona e l’Università della Svizzera Italiana. È membro del comitato scientifico delle riviste “Journal of Management and Governance” e “Banca Impresa e Società”. È partner fondatore dello studio di dottori commercialisti Benigno Caprio e Associati. La sua attività professionale è incentrata su tematiche di consulenza finanziaria e valutazione d’impresa. Ha esperienza ventennale in incarichi di amministratore e sindaco in società quotate, bancarie e assicurative.

**Alfredo Maria De Falco.** Nato a Napoli il 17 marzo 1971, dopo la laurea in Economia e Commercio presso l’Università Federico II di Napoli e l’*exchange* presso la Warwick University, ha completato la sua formazione con un Dottorato in “*Discipline Economico Aziendali e Governo dell’Impresa*” presso l’Istituto Universitario Navale e l’Università La Sapienza di Roma. Alfredo Maria De Falco ha oltre 25 anni di esperienza nel *corporate & investment banking*, maturata grazie ad incarichi di responsabilità in aziende operanti nel settore bancario e finanziario: (i) dal 1996 al 2000 ha lavorato presso Banca IMI, dove ha ricoperto prima il ruolo di *associate* nel dipartimento di *corporate finance* e poi di *Vice President* nel dipartimento di *equity transactions*; (ii) tra il 2000 e il 2003 ha rivestito il ruolo di *Managing Director* di IPO World S.p.A.; e (iii) dal 2003 a inizio 2023 ha ricoperto incarichi di crescente responsabilità all’interno del Gruppo Capitalia e poi del Gruppo UniCredit, dove ha - tra l’altro - ricoperto il ruolo di *Head of Unicredit Bank - New York Branch* (con responsabilità sulle attività del Gruppo in Nord America e America Latina), di *Deputy Head of Corporate & Investment Banking* e da ultimo di *Head of Client Solutions*, facendo anche parte di comitati manageriali interni.

Il Dott. De Falco è stato membro di organi con funzione di supervisione strategica di Camfin S.p.A., Cordusio SIM S.p.A. e UniCredit International Bank (Luxemburg) S.A. e siede attualmente nel Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Europeo di Oncologia. È altresì docente di *Acquisition & Leveraged Finance* al *Master in Corporate Finance* dell’Università Bocconi dove ha conseguito il *Best Teacher Award*.

**Ilaria ROMAGNOLI.** Nata il 20 settembre 1967 a Roma, Ilaria Romagnoli ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale presso l’Università degli Studi di Urbino e Roma Tre, dopo la laurea in Economia presso l’Università degli Studi di Roma La Sapienza che le ha conferito il “*Best in Class*” *Award* nel 2010. Dopo aver ottenuto l’abilitazione all’esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile ha completato la sua formazione lavorando in società di revisione, in associazioni professionali nel settore “*International tax*” e in società di consulenza indipendente nel settore “*merger and acquisition*”. Ilaria Romagnoli ha maturato le proprie competenze grazie ad incarichi di crescente responsabilità in aziende operanti nel settore bancario e finanziario: (i) dal 1998 al 2011 ha lavorato presso la banca d’investimento Rothschild & Co nel settore *Global Advisory*, dove ha ricoperto il ruolo di *Head of Italy Financial Institution Group and European Insurance*; (ii) tra il 2012 e il 2013 ha fatto parte dello Staff del CEO di Intesa San Paolo S.p.A., con incarichi sulle iniziative strategiche e sulla finanza straordinaria; e (iii) dal 2014 al 2020 ha partecipato alla creazione e allo sviluppo di Rothschild & Co Wealth management Italy Sim S.p.A., assumendo l’incarico di *Chief*

*Executive Officer*. La Dott.ssa Romagnoli ricopre attualmente incarichi di consigliere indipendente in TIM S.p.A. (dove è anche componente del Comitato Controlli e Rischi e del Comitato Parti Correlate) e in La Madonnina S.p.A. (Gruppo San Donato).

**Vittorio Emanuele TERZI.** Nato a Gravina di Puglia (BA) il 16 agosto 1954, ha conseguito una laurea in Ingegneria Meccanica nel 1979. Dopo un'esperienza lavorativa presso l'EEC Environment Directorate di Bruxelles, nel 1980 viene assunto in Citibank occupandosi per circa 5 anni di *wholesale banking* e di *project financing* internazionale. Entra in McKinsey & Company nel 1985, dove diventa Partner nel 1990 e Director nel 1996. Nel 1988 gestisce l'apertura del nuovo ufficio di Roma. È stato dal 2004 al 2011 *Managing Partner* del Mediterranean Complex di McKinsey & Company. Nel 2014 ha fondato la società Terzi & Partners che svolge attività di consulenza al servizio di imprese e istituzioni finanziarie su temi di strategia industriale, *M&A*, *corporate finance* e *governance*. È consigliere indipendente di Banca Generali S.p.A. da aprile 2015, di Value Italy S.p.A. e di Generali Italia S.p.A. È, inoltre, *Past President* di *American Chamber of Commerce* in Italia e *Senior Advisor* di BC Partners e di Collier Capital.

– ***Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale***

Ferme restando le disposizioni di legge e regolamentari, tempo per tempo vigenti, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, ha approvato la Politica sulla Diversità.

Banca Generali riconosce e accoglie i benefici della diversità a livello di Gruppo Bancario Banca Generali così come a livello dei propri organi sociali sotto tutti gli aspetti, inclusi il genere, l'età, le qualifiche, le competenze, il profilo formativo e professionale.

La Politica sulla Diversità, pertanto, definisce e formalizza i criteri e gli strumenti adottati da Banca Generali per garantire un adeguato livello di diversità dei propri organi sociali il tutto in linea con la Politica sulla Diversità adottata dal Gruppo Generali, nonché in ottemperanza alla normativa applicabile, anche regolamentare e di autodisciplina, alle disposizioni dello Statuto, alle previsioni della *Fit & Proper Policy* adottata da Banca Generali e dei regolamenti interni.

La Politica sulla Diversità definisce e formalizza i criteri e i modi d'attuazione attualmente adottati da Banca Generali per assicurare un adeguato livello di diversità e inclusione tra i componenti degli Organi Sociali, con l'obiettivo *inter alia* di: (i) alimentare il confronto e la dialettica interna agli organi; (ii) favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni; (iii) supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta dirigenza; (iv) tener conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione.

Banca Generali pone da sempre grande attenzione sui temi della diversità e dell'inclusione a prescindere dagli adempimenti imposti dalla normativa primaria. A tale proposito si richiama la presenza di quattro esponenti del genere meno rappresentato all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione (ossia in numero superiore a quanto richiesto dalla normativa di legge vigente per l'esercizio in cui sono stati rinnovati gli organi sociali in carica).

In tale contesto, in linea con la predetta Politica sulla Diversità e in aggiunta al *mix* di professionalità e competenze con le indicazioni di cui al Profilo Quali-quantitativo del CdA, nonché degli Orientamenti Banca d'Italia, al fine di assicurare un adeguato equilibrio degli aspetti relativi alla diversità e *inclusion*, Banca Generali:

- garantisce un corretto ricambio dei componenti del Consiglio adottando un approccio volto a favorire, da una parte, il ricambio degli esponenti e l'ingresso di nuove competenze e professionalità e, dall'altra, la conservazione al contempo di un adeguato livello di esperienza e conoscenza della Banca;
- ha raccomandato agli azionisti di prendere in considerazione candidati appartenenti a diverse fasce d'età;
- ha raccomandato agli azionisti di considerare la candidatura di un adeguato numero di amministratori già in carica per valorizzare la continuità nella gestione delle attività del Consiglio e dei Comitati

endoconsiliari;

- ha stabilito che – ove non sia prevista una diversa aliquota ai sensi di legge – almeno un terzo degli amministratori appartenga al genere meno rappresentato;
- garantisce al genere meno rappresentato l’accesso al Consiglio di Amministrazione, stabilendo che le liste, a eccezione di quelle che presentano un numero di candidati inferiore a tre, contengano un numero di candidati in grado d’assicurare un adeguato equilibrio tra i generi.

In particolare, quanto alla diversificazione tra fasce d’età, il Consiglio uscente ha ritenuto di non fissare limiti, ritenendo che l’età dei componenti il Consiglio di Amministrazione costituisca infatti un importante elemento di diversità che, unitamente agli altri, arricchisce e valorizza l’organo collegiale, contribuendo ad alimentare un equilibrio di esperienze altrimenti non garantito.

Tutti i predetti profili sono stati debitamente tenuti in considerazione dagli azionisti che hanno presentato una lista in occasione del rinnovo dell’organo amministrativo del 22 aprile 2021 e altrettanto debitamente accertati in occasione della verifica della rispondenza della composizione e idoneità collettiva dell’organo eletto rispetto alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione uscente contenute nel proprio profilo quali-quantitativo.

Infine, si rappresenta altresì che Banca Generali promuove attività e iniziative volte allo sviluppo e alla valorizzazione della diversità e dell’inclusione legate al genere e all’*age* anche riferite alla popolazione *senior-management* e *middle-management*.

In particolare, nel 2022 i piani d’azione si sono concentrati su due priorità: generazioni e genere.

Queste figurano infatti tra i principi alla base dei processi di selezione e assunzione, garantendo eterogeneità di genere con almeno il 25% dei candidati inseriti in *short list* (siano essi interni o esterni) di genere femminile (ovvero del genere meno rappresentato nella singola selezione) e con particolare cura anche dell’universo giovani under 35 (tasso neoassunti nella fascia under 35 > 60%).

Al fine di valorizzare il talento femminile e favorire la creazione di contesti lavorativi inclusivi, nel 2022 sono state avviate una serie di iniziative di sviluppo per supportare l’*empowerment* femminile, focalizzandosi sulle donne *people manager* della Banca.

*BG Impact People*: percorso formativo dedicato a tutte le *people manager* per la costruzione e il rafforzamento del proprio stile di *leadership* attraverso la creazione di energia ed *empowerment*.

*Women Empowerment*: percorso di *empowerment* e accelerazione manageriale per rafforzare l’identità e la *self efficacy* per un *poll* selezionato di 20 *people manager* con la possibilità di attivare sessioni di coaching individuali.

La Banca, a supporto della parità di genere e della valorizzazione del ruolo femminile nella società e nel mondo delle imprese, con particolare attenzione anche alle nuove generazioni, ha sottoscritto impegni di promozione e valorizzazione del talento femminile:

- Carta delle donne - valorizzare la diversità di genere

Il Gruppo Bancario Banca Generali è fra i sottoscrittori della Carta ABI “Donne in banca; valorizzare la diversità di genere”. In accordo con i principi promossi dall’Associazione Bancaria Italiana, la Banca si impegna a valorizzare le proprie politiche aziendali secondo il principio delle pari opportunità, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e aperto a tutti i valori della diversità, rafforzando i propri processi per incentivare la parità di genere e la piena partecipazione femminile ad ogni livello dell’azienda.

- *Women&Tech* - Associazione Donne e Tecnologie

Un *network* di aziende e persone che mettono a disposizione le proprie competenze per valorizzare il talento femminile nell’ambito dell’innovazione col fine di promuovere progetti e azioni contro stereotipi e discriminazione di genere. Il supporto della Banca si è sviluppato attraverso la disponibilità di alcune manager donne di BG in attività di *mentorship*, a favore di giovani professioniste organizzate dall’associazione.

- WEPs (*Women Empowerment Principles*)

Il Gruppo Bancario Banca Generali ha sottoscritto i *Women's Empowerment Principles*. Tali principi, promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, definiscono le linee guida per le imprese sui cui basare azioni concrete per l'equità di genere e per l'empowerment femminile. Secondo questi principi, le aziende si impegnano a promuovere l'equità di genere e ad assicurare, con trasparenza, lo sviluppo professionale, la sicurezza, il benessere e la salute per tutte le lavoratrici ed i lavoratori.

– **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

Il Regolamento del CdA e dei Comitati, all'art. 1, comma 4, dispone che la Società, con specifico riferimento ai limiti al numero massimo di incarichi ricopribili dai propri esponenti, in quanto banca quotata (e quindi di maggiori dimensioni e complessità operativa), si uniforma alle disposizioni dettate dalla normativa tempo per tempo vigente (incluso, a titolo esemplificativo, l'articolo 17 del Decreto MEF) così come meglio dettagliate dalla *Fit&Proper Policy* adottata dalla Società, *pro tempore* vigente.

In linea con quanto previsto dall'art. 17 del Decreto MEF, i candidati a ricoprire la carica di amministratore di banche di maggiori dimensioni o complessità operativa – come Banca Generali – non potranno assumere un numero di incarichi in banche o altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative <sup>(5)</sup>:

- **n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi**; oppure
- **n. 4 incarichi non esecutivi**.

Si precisa altresì che, ai fini della raccomandazione n. 15 del Codice CG, i predetti limiti includono anche eventuali incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate, finanziarie o di rilevanti dimensioni.

Infatti, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto MEF, sono rilevanti gli incarichi ricoperti in banche o in altre società "commerciali" come identificate dal medesimo Decreto MEF, che abbiano per oggetto una delle attività previste dall'art. 2195, comma 1, c.c. (*i.e.* attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi, attività intermediaria nella circolazione dei beni, attività di trasporto per terra, acqua o aria, attività bancaria o assicurativa, altre attività ausiliarie delle precedenti). Sono ricomprese anche le società aventi sede legale all'estero e qualificabili come commerciali in applicazione delle disposizioni dell'ordinamento rilevante dello stato in cui ha la sede legale o la direzione generale. Sono invece esclusi dal computo gli incarichi richiamati dall'art. 18, commi 1 e 2, del Decreto MEF.

Ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi in parola, si considerano le modalità di aggregazione di cui all'art. 18 del Decreto MEF e, pertanto, si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti in ciascuno dei seguenti casi: (a) all'interno del medesimo gruppo; (b) in banche appartenenti al medesimo sistema di tutela istituzionale; (c) nelle società, non rientranti nel gruppo, in cui la banca detiene una partecipazione qualificata come definita dal regolamento (UE) n. 575/2013, articolo 4(1), punto 36. Qualora ricorrano contestualmente più di uno dei casi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), gli incarichi si sommano cumulandosi tra loro. Nell'approccio adottato in materia di cumulo degli incarichi si tiene conto della situazione consolidata in base al perimetro contabile di consolidamento. L'insieme degli incarichi computati come unico viene considerato come incarico esecutivo se almeno uno degli incarichi detenuti nelle situazioni di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) è esecutivo; negli altri casi è considerato come incarico non esecutivo.

In aggiunta al numero di incarichi che un amministratore della Banca può ricoprire, nelle combinazioni alternative sopra richiamate, si ricorda la possibilità, ricorrendone i presupposti riportati dall'art. 19 del Decreto MEF, che venga consentita l'assunzione di n. 1 incarico non esecutivo aggiuntivo rispetto ai limiti sopra indicati, a condizione che non pregiudichi la possibilità per l'amministratore di dedicare all'incarico presso Banca Generali tempo adeguato per svolgere in modo efficace le proprie funzioni.

Il Consiglio, sulla base delle informazioni ricevute dagli Amministratori, rileva all'atto della nomina e in caso di eventi sopravvenuti le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli stessi in altre società

<sup>(5)</sup> Si precisa che, ai fini del calcolo, si computa l'incarico in Banca Generali, come stabilito dall'art. 17, comma 2, del Decreto MEF.



e, in generale, il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi sul rispetto del numero massimo degli incarichi e sulla disponibilità di tempo (in ragione della natura e della portata degli ulteriori incarichi ricoperti, nonché degli impegni professionali e lavorativi di diversa natura). I Consiglieri informano tempestivamente la Società circa le cariche sociali acquisite o dismesse nel corso del loro mandato, nonché sulle variazioni intervenute che possono incidere sul possesso dei predetti requisiti anche al fine di consentire all'organo amministrativo di condurre le analisi e conseguenti valutazioni di competenza richieste ai sensi del Decreto MEF.

Premesso quanto sopra, nella tabella che segue sono quindi indicati il numero di incarichi, alla data di approvazione della presente Relazione, ricoperti da ciascun Consigliere sulla base dei criteri del Decreto MEF e richiamati sia dal Regolamento del CdA e dei Comitati sia dal Profilo Quali-quantitativo del CdA. Si evidenzia che il limite al cumulo degli incarichi degli Amministratori è stato considerato rispettato, considerando le ponderazioni applicabili espressamente consentite dal Decreto MEF.

| <b>Nominativo</b>  | <b>Numero complessivo di incarichi ricoperti (*)</b> | <b>Numero di incarichi rilevanti ai sensi del Decreto MEF (**)</b> |
|--|--|--|
| <b>Antonio CANGERI</b><br><i>Presidente</i>                                    | 6 incarichi non esecutivi                            | 2 incarichi non esecutivi (***)                                    |
| <b>Gian Maria MOSSA</b><br><i>Amministratore Delegato e Direttore Generale</i> | 1 incarico non esecutivo<br>1 incarico esecutivo     | 1 incarico non esecutivo<br>1 incarico esecutivo                   |
| <b>Roberta COCCO</b><br><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i>               | 3 incarichi non esecutivi                            | 3 incarichi non esecutivi  |
| <b>Azzurra CALTAGIRONE</b><br><i>Amm.re non esecutivo</i>                      | 5 incarichi non esecutivi<br>18 incarichi esecutivi  | 1 incarico non esecutivo (***)<br>1 incarico esecutivo (***)       |
| <b>Cristina RUSTIGNOLI</b><br><i>Amm.re non esecutivo</i>                      | 11 incarichi non esecutivi<br>1 incarico esecutivo   | 1 incarico esecutivo (***)   |
| <b>Lorenzo CAPRIO</b><br><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i>              | 1 incarico non esecutivo                             | 1 incarico non esecutivo   |
| <b>Alfredo Maria DE FALCO</b><br><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i>      | 2 incarichi non esecutivi                            | 2 incarichi non esecutivi  |
| <b>Ilaria ROMAGNOLI</b><br><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i>            | 3 incarichi non esecutivi                            | 3 incarichi non esecutivi  |
| <b>Vittorio Emanuele TERZI</b><br><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i>     | 3 incarichi non esecutivi<br>2 incarichi esecutivi   | 2 incarichi non esecutivi (***)<br>1 incarico esecutivo (***)      |

(\*) Numero complessivo di incarichi, incluso quello ricoperto in Banca Generali, rilevato ai fini della dichiarazione sull'assenza di fattispecie di *interlocking*, ivi inclusi incarichi in società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(\*\*) Numero complessivo di incarichi, incluso quello ricoperto in Banca Generali, rilevanti ai sensi del Decreto MEF, ivi inclusi incarichi in società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(\*\*\*) Tenendo conto della ponderazione degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e 18 del Decreto MEF.

La tabella di seguito riportata contiene per esteso l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo che i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno comunicato di ricoprire in altre società

quotate in mercati regolamentati (anche estere), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, restando espressamente inteso che non sono qui riportati gli incarichi ricoperti dagli esponenti presso società non commerciali.

| Nominativo   | Elenco incarichi ricoperti dagli Amministratori di Banca Generali in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni  | Società appartenenti al Gruppo Bancario Banca Generali |    |
|--|---|--|----|
|  |   | SI   | NO |
| <b>Antonio CANGERI</b><br><i>Presidente</i>                                    | 1. Consigliere non esecutivo di Generali Italia S.p.A.<br>2. Consigliere non esecutivo di Generali Deutschland AG<br>3. Consigliere non esecutivo di Generali Deutschland Lebensversicherung AG<br>4. Consigliere non esecutivo di Generali Deutschland Versicherung AG | X  |    |
|  | 5. Consigliere non esecutivo di Dvag - Deutsche Vermögensberatung Aktiengesellschaft AG   |  | X  |
| <b>Gian Maria MOSSA</b><br><i>Amministratore Delegato e Direttore Generale</i> | -   | -  | -  |
| <b>Roberta COCCO</b><br><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i>               | Consigliere non esecutivo di Sole 24 Ore S.p.A.   |  | X  |
| <b>Azzurra CALTAGIRONE</b><br><i>Amm.re non esecutivo</i>                      | 1. Consigliere esecutivo di FGC S.p.A.<br>2. Consigliere non esecutivo di Immobiliare Caltagirone S.p.A.<br>3. Consigliere esecutivo di Finanziaria Italia S.p.A.<br>4. Consigliere non esecutivo di Fincal S.p.A.<br>5. Consigliere esecutivo di                       |  | X  |

|  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  | <p>Caltagirone S.p.A.</p> <p>6. Consigliere non esecutivo di Cementir Holding N.V.</p> <p>7. Consigliere non esecutivo di Aalborg Portland Holding</p> <p>8. Consigliere esecutivo di Piemme S.p.A.</p> <p>9. Consigliere non esecutivo di Il Mattino S.p.A.</p> <p>10. Consigliere esecutivo di Quotidiano di Puglia S.r.l.</p> <p>11. Consigliere esecutivo di Il Messaggero S.p.A.</p> <p>12. Consigliere esecutivo di Stampa Venezia S.r.l.</p> <p>13. Consigliere esecutivo di Caltagirone Editore S.p.A.</p> <p>14. Consigliere esecutivo di Leggo S.r.l.</p> <p>15. Consigliere esecutivo di Il Gazzettino S.p.A.</p> <p>16. Consigliere esecutivo di CED Digital &amp; Servizi S.r.l.</p> <p>17. Consigliere esecutivo di Servizi Italia 15 S.r.l.</p> <p>18. Consigliere esecutivo di Stampa Napoli 2015 S.r.l.</p> <p>19. Consigliere esecutivo di Stampa Roma 2015 S.r.l.</p> <p>20. Consigliere esecutivo di Corriere Adriatico S.r.l.</p> <p>21. Consigliere esecutivo di Euclide 2000 S.r.l.</p> <p>22. Consigliere esecutivo di Leone 2009 S.r.l.</p> <p>23. Consigliere non esecutivo St. George's Association</p> |   |  |
| <p><b>Cristina RUSTIGNOLI</b></p> <p><i>Amm.re non esecutivo</i></p> | <p>1. Consigliere non esecutivo di Cattolica Assicurazioni S.p.A.</p> <p>2. Presidente non esecutivo di Generali Jeniot S.p.A.</p>   | X |  |

|   |  |   |   |
|---|--|---|---|
|   | <p>3. Consigliere non esecutivo di Alleanza Assicurazioni S.p.A.</p> <p>4. Consigliere non esecutivo di Genertel S.p.A.</p> <p>5. Consigliere non esecutivo di Genertellife S.p.A.</p> |   |   |
| <p><b>Lorenzo CAPRIO</b></p> <p><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i></p>          | -  | - | - |
| <p><b>Alfredo Maria DE FALCO</b></p> <p><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i></p>  | Consigliere non esecutivo di Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.  |   | X |
| <p><b>Ilaria ROMAGNOLI</b></p> <p><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i></p>        | Consigliere non esecutivo di Tim S.p.A.  |   | X |
| <p><b>Vittorio Emanuele TERZI</b></p> <p><i>Amm.re non esecutivo indipendente</i></p> | Consigliere non esecutivo di Generali Italia S.p.A.  | X |   |

#### 4.4. FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel rispetto del principio ix del Codice CG, il Consiglio di Amministrazione ha definito regole e procedure per il proprio funzionamento, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Si rinvia al successivo riquadro per maggiori dettagli.

In linea con la raccomandazione 11 del Codice CG, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Regolamento del CdA e dei Comitati, disponibile sul sito istituzionale della Banca nella sezione "Governance / Documenti Societari di Governance", allo scopo di conformare le regole di funzionamento di detto organo e dei comitati endoconsiliari ai principi sanciti dallo Statuto, dalle previsioni della Circolare 285 della Banca d'Italia (nonché dagli Orientamenti Banca d'Italia) e dal Codice CG.

Il Regolamento del CdA e dei Comitati disciplina, *inter alia*: la nomina, la composizione e i compiti del Consiglio di Amministrazione, l'organizzazione e la gestione delle adunanze consiliari, il trattamento delle informazioni societarie, gli aspetti relativi alla remunerazione degli amministratori, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi, la gestione degli interessi degli amministratori anche nel contesto delle operazioni con parti correlate e la gestione dei rapporti degli amministratori con gli azionisti. Il medesimo regolamento reca altresì la disciplina sul funzionamento di tutti i comitati endoconsiliari attualmente istituiti in seno allo stesso.

Con riferimento alla specifica disciplina relativa alla gestione dell'informativa societaria, in particolare, si prevede quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del CdA e dei Comitati, il Presidente del Consiglio di

Amministrazione svolge una funzione cruciale per garantire il buon funzionamento del Consiglio, favorire la dialettica interna ed assicurare il bilanciamento dei poteri, in coerenza con i compiti in tema di organizzazione dei lavori del Consiglio e di circolazione delle informazioni che gli vengono attribuiti dal Cod. civ. (come si dirà anche più avanti al paragrafo 4.5. dedicato al “*Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione*”);

- cura che l’informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
- cura che: (i) la documentazione relativa agli argomenti iscritti all’ordine del giorno (o almeno una prima informativa sulle materie che verranno discusse) sia portata a conoscenza degli amministratori con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare; (ii) la documentazione a supporto delle deliberazioni, in particolare quella resa ai componenti non esecutivi, sia adeguata in termini quantitativi e qualitativi rispetto alle materie iscritte all’ordine del giorno. In particolare:
  - (i) quanto alla tempistica dell’informativa pre-consiliare (rispettata nel corso dell’Esercizio): in via ordinaria, gli argomenti iscritti all’ordine del giorno di carattere informativo e/o deliberativo verranno inviati 5 (cinque) giorni di calendario precedenti la data fissata per la riunione; qualora si tratti di argomenti strettamente attinenti al *business* della Banca – e che necessitano, normalmente, di una preventiva discussione interna ai comitati manageriali – si prevedranno per l’invio 3 (tre) giorni di calendario precedenti la data fissata per la riunione; per argomenti che presuppongono una rappresentazione di dati economici/patrimoniali/statistici il più possibile ravvicinata rispetto alla data della riunione, si prevedrà un (1) giorno di calendario precedente la stessa. Per iniziative di carattere straordinario ovvero di urgenza, invece, la valutazione è rimessa, caso per caso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione che anche in tali circostanze dovrà avere sempre cura che gli Amministratori siano informati con la massima tempestività e completezza sul contenuto di eventuali proposte all’ordine del giorno, il tutto nel rispetto del dovere di informativa degli Amministratori ai sensi dell’art. 2381 del Cod. civ.;
  - (ii) quanto alle modalità di predisposizione e presentazione dell’informativa pre-consiliare: per ogni argomento posto all’ordine del giorno deve essere predisposta una relazione illustrativa (c.d. *executive summary*) recante la proposta di deliberazione e/o di presa d’atto e una sintesi dei contenuti più significativi e rilevanti. Tale relazione è corredata, a seconda del caso, della documentazione rappresentativa completa relativa all’argomento e/o della reportistica di dettaglio che deve essere redatta in modo da soddisfare le esigenze di adeguata informativa a favore degli organi sociali in termini sia qualitativi che quantitativi, anche attraverso l’utilizzo di rappresentazioni sintetiche (ad esempio di tipo tabellare e/o mediante l’uso di grafici), ove possibile e pur garantendo l’immediatezza informativa fatto salvo il rispetto di eventuali template volta per volta imposti dalla normativa di settore di riferimento assicurando di sottoporre sempre all’attenzione degli Organi Sociali una produzione documentale non dispersiva e/o eccessivamente pletorica tale da risultare inefficace. L’informativa periodica che le funzioni di controllo devono rendere al Consiglio deve essere adeguatamente standardizzata e idonea a focalizzare l’attenzione sulle evidenze di maggior rilievo per l’assunzione di eventuali decisioni.

Di ogni seduta del Consiglio viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente della riunione e dal Segretario (o dal Notaio nei casi previsti dalla vigente normativa). Tali verbali sono sottoposti di norma all’approvazione del primo Consiglio successivo; nel frattempo le deliberazioni assunte possono essere rese esecutive. I verbali delle adunanze sono redatti in modo da essere idonei a consentire una ricostruzione dello svolgimento del dibattito e delle diverse posizioni espresse evitando formulazioni generiche inidonee a fornire informazioni specifiche sull’andamento della discussione. Il Presidente, coadiuvato dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, valuta l’opportunità di segnalare all’interno dei verbali gli eventuali interventi e/o l’esito di richieste formulati dai consiglieri prima dello svolgimento delle sedute, specie quando siano determinanti per la comprensione del dibattito e delle decisioni. I verbali delle riunioni consiliari rimangono disponibili (unitamente ai relativi allegati e alla documentazione acquisita agli atti dei verbali stessi) per la consultazione a richiesta di ciascuno dei Consiglieri e dei componenti il Collegio Sindacale.

In aderenza a quanto previsto dal Regolamento del CdA e dei Comitati ed allo scopo di incentivare meccanismi di circolazione delle informazioni tra gli Organi Sociali, ed all’interno degli stessi, idonei a

realizzare obiettivi di efficienza della gestione ed efficacia dei controlli, il Consiglio ha approvato un apposito regolamento aziendale che disciplina i flussi informativi agli Organi Sociali, da ultimo aggiornato lo scorso 17 dicembre 2021. Detto documento formalizza la tempistica, le forme ed i contenuti dei flussi indirizzati a detti organi, individuando i soggetti tenuti a fornire periodicamente e/o su specifica richiesta adeguata informativa. La formale regolamentazione della struttura dei flussi informativi (in particolare, verso il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale) di fatto statuisce ufficialmente la consolidata reportistica, già in uso presso la Banca, che di norma si connota per sistematicità e ben definita articolazione per forme e contenuti, corrisponde alla necessità di una puntuale informativa al consesso amministrativo sull'esercizio dei poteri delegati ed è oggetto di costante revisione per necessità di adeguamento sia a fini normativi che per esigenze di ordine operativo.

Il flusso informativo verso Consiglieri e Sindaci è assicurato preferibilmente mediante tempestiva messa a disposizione di documenti scritti, e segnatamente di relazioni, note illustrative, memoranda, presentazioni, *report* redatti dalle unità organizzative della Banca, altra documentazione, pubblica e non e documentazione contabile societaria di periodo destinata a pubblicazione. Le informazioni rese con le modalità di cui sopra sono integrate (e all'occorrenza sostituite, dove ragioni di riservatezza depongano in tal senso) dall'illustrazione fornita oralmente dal Presidente, dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale o da esponenti del *management* della Banca in occasione delle riunioni consiliari, ovvero di specifici incontri informali aperti alla partecipazione di Consiglieri e Sindaci, organizzati per l'approfondimento di tematiche di interesse in riferimento alla gestione della Banca.

Il flusso informativo verso Consiglieri e Sindaci riguarda principalmente, oltre agli argomenti riservati all'esame e/o all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Banca ai sensi di legge e dello Statuto: (i) il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, con l'indicazione di eventuali scostamenti dalle previsioni formulate; (ii) l'attività svolta, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati e alle operazioni atipiche, inusuali o innovative ed i rispettivi rischi; (iii) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ed il livello e l'esposizione della banca a tutte le tipologie di rischio rilevanti; (iv) l'andamento dei prodotti collocati ed i relativi rendimenti; (v) l'andamento dell'attività creditizia; (vi) l'andamento dell'attività di investimento della banca; (vii) ogni ulteriore attività, operazione o evento sia giudicato opportuno portare all'attenzione di Consiglieri e Sindaci.

Inoltre, sempre allo scopo di incentivare meccanismi di circolazione delle informazioni tra gli organi sociali idonei a realizzare obiettivi di efficienza della gestione ed efficacia dei controlli, il Consiglio si è dotato dalla prima adunanza consiliare del 2013, di un applicativo informatico (aggiornato nel corso dell'esercizio 2020) che ha come obiettivo la distribuzione di documenti in formato digitale e sicuro ai membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati di Banca Generali, su piattaforma *iPad*, *tablet* e *PC*. Le funzionalità della soluzione adottata permettono in via generale di evitare lo scambio di documenti via *e-mail* e la stampa su carta degli stessi (in un'ottica di attenzione alla sostenibilità ambientale), garantendo la massima sicurezza e riservatezza dei documenti posti all'ordine del giorno del Consiglio stesso. Infatti: (i) tutte le comunicazioni da e verso i dispositivi sono cifrate, (ii) il processo di autenticazione prevede l'utilizzo di un codice di identificazione personale (PIN), (iii) tutti i documenti presenti sui dispositivi (*iPad*, *tablet* e/o *PC*) sono crittografati e (iv) senza l'applicazione e la chiave di sicurezza i documenti non possono essere recuperati e consultati (in caso di furto o smarrimento del *device*).

In aderenza ai compiti allo stesso attribuiti dallo Statuto sociale e dalla normativa di vigilanza che disciplina l'attività delle banche in Italia, il Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto previsto nei diversi capitoli della presente Relazione, nel corso delle riunioni svolte ha tra l'altro:

- (a) periodicamente deliberato in merito all'assetto organizzativo della Società e delle funzioni della stessa che prestano la loro attività per l'intero gruppo bancario di cui la Società è capogruppo;
- (b) valutato trimestralmente il generale andamento della gestione, sulla base delle informazioni ricevute dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché confrontato, sempre trimestralmente, i risultati conseguiti con quelli programmati.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi per audioconferenza o videoconferenza. Qualora il Presidente lo reputi opportuno, anche su richiesta di uno o più amministratori, i dirigenti della

Società e quelli delle società del gruppo che ad esso fanno capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengono alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. I responsabili delle funzioni di controllo partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, quando ciò è utile per fornire ai consiglieri le informazioni necessarie per assumere decisioni pienamente consapevoli su tutti i profili di rischio.

Per quanto riguarda le società controllate da Banca Generali, al fine di assicurare anche a livello consolidato sistemi di gestione e controllo efficaci ed efficienti, le società appartenenti al Gruppo Bancario Banca Generali sono attualmente tutte integrate in modo significativo con la Capogruppo.

Tale integrazione si esplicita attraverso:

- (i) l'assetto proprietario, essendo il capitale sociale delle società controllate interamente, ovvero per una partecipazione di maggioranza, posseduto da Banca Generali;
- (ii) la composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle controllate, in cui sono presenti diversi esponenti della Capogruppo, in modo tale da assicurare una efficiente ed efficace trasmissione delle linee guida della capogruppo a presidio della correttezza della gestione, pur salvaguardando nel contempo l'autonomia della controllata, e garantire un'analoga sensibilità ed attenzione nella valutazione dei controlli e delle azioni a presidio dei rischi. Proprio per perseguire al meglio tale ultima finalità, periodicamente si tengono delle riunioni congiunte dei collegi sindacali delle società italiane del gruppo;
- (iii) l'assetto organizzativo, amministrativo/contabile, nonché il sistema di controllo adottato per le controllate, che prevede l'accentramento di alcune importanti funzioni presso la controllante.

Banca Generali, in qualità di capogruppo, nell'ambito dei propri poteri di direzione e coordinamento, previsti dal Cod. civ. e, in dettaglio, dagli artt. 59 e ss. del TUB e dal Titolo I Capitolo II della Circolare 285 della Banca d'Italia, esercita nei confronti delle società controllate appartenenti al gruppo bancario i compiti di direzione e coordinamento connessi alla direzione unitaria del gruppo, emanando le disposizioni necessarie al fine di realizzare il comune disegno imprenditoriale, attraverso le distinte unità operative che fanno parte del gruppo, pur nella salvaguardia dell'autonomia di ciascuna delle società appartenenti al gruppo bancario. La citata normativa di settore prevede che per l'organo di vigilanza il ruolo di referente, per le funzioni di vigilanza consolidate, sia attribuito alla capogruppo e pertanto sono stati adottati adeguati presidi organizzativi, che consentono l'attuazione all'interno delle società del gruppo delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia e la loro verifica.

Con riferimento alla disponibilità di tempo dedicata da ciascun amministratore allo svolgimento del proprio ruolo in seno al Consiglio, ai sensi dell'art. 16 del decreto MEF, il Profilo Quali-quantitativo del CdA reca la stima da intendersi quale riferimento per valutare il tempo minimo ritenuto necessario per l'efficace svolgimento dell'incarico.

In particolare, viene richiamata la circostanza che gli amministratori devono garantire un'ampia disponibilità di tempo per lo svolgimento del loro incarico in Banca Generali. Occorre altresì considerare l'impegno necessario (i) alla preparazione delle riunioni, tenuto conto della molteplicità degli argomenti da esaminare e del volume della documentazione a supporto nonché dei tempi di trasferimento dal domicilio alla sede delle riunioni, e (ii) per la partecipazione alle riunioni dedicate all'*induction*, alla formazione ricorrente (*training*) oltre che ad eventuali ulteriori riunioni *offsite* nel corso del triennio.

Ciò premesso, il Consiglio uscente ha effettuato una stima sulla base dei seguenti criteri che considerano anche quelli elencati dalla Banca Centrale Europea (nonché, in linea con i prevalenti orientamenti, considerando un giorno composto da 8 ore lavorative): (i) numero delle riunioni, ivi incluse le riunioni di *induction*; (ii) durata media delle riunioni; (iii) tempi necessari alla doverosa preparazione alla partecipazione alle riunioni; (iv) i tempi derivanti dalla partecipazione degli amministratori a titolo di invitati nei Comitati di cui non facciano parte; (v) i tempi necessari per gli eventuali trasferimenti e l'attività preparatoria in vista degli appuntamenti societari; (vi) la natura della posizione specifica e le responsabilità dell'amministratore.

La predetta stima della disponibilità di tempo effettuata con riferimento a ciascuna carica di amministratore, anche in ragione degli eventuali molteplici incarichi – in seno al Consiglio e/o ad uno

o più comitati endoconsiliari – ricoperti da ciascun amministratore in Banca Generali è disponibile nel Profilo Quali-quantitativo del CdA disponibile sul sito istituzionale della Banca al seguente link: <https://www.bancagenerali.com/governance/agm>.

La verifica di idoneità svolta dal Consiglio di Amministrazione in carica con riferimento al possesso dei requisiti in capo ai propri esponenti – che ai sensi del Decreto MEF include il rispetto della disponibilità minima di tempo per l'efficace svolgimento dell'incarico nella Banca – ha dato esito positivo, ovvero tutti gli esponenti dell'organo amministrativo hanno dichiarato (e il Consiglio ha debitamente accertato) di poter dedicare almeno il tempo minimo ritenuto sufficiente per l'efficace svolgimento dell'incarico in linea con quanto determinato dall'organo amministrativo uscente. Gli esiti delle predette valutazioni condotte sugli esponenti nominati dall'Assemblea del 22 aprile 2021 sono stati comunicati (i) al mercato in data 11 maggio 2021 a mezzo comunicato stampa e (ii) all'Autorità di Vigilanza, chiamata ad esaminare le stesse unitamente alla documentazione a supporto, la quale ha validato le verifiche condotte.

Anche con riferimento agli amministratori cooptati le medesime verifiche condotte ai sensi di legge hanno dato esito positivo.

Parimenti, il rispetto della disponibilità di tempo da parte di ciascun esponente viene altresì verificata nel continuo per il caso in cui intervengano eventi sopravvenuti ai sensi del Decreto MEF, di cui viene data debita informativa alla competente Autorità di vigilanza. Al riguardo, nel corso dell'Esercizio non sono occorsi eventi sopravvenuti tali da compromettere il rispetto di tale criterio da parte di alcuno degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con cadenza regolare, di norma mensile in osservanza alle scadenze di legge e ad un calendario dei lavori, che viene definito annualmente. Nel corso dell'esercizio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali si è riunito 19 volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 3 ore e 40 minuti a seduta. Per l'esercizio in corso è previsto che il Consiglio si riunisca 14 volte; dall'inizio dell'esercizio alla data della presente Relazione inclusa, si sono tenute 5 sedute consiliari.

La tabella n. 2 contenuta nell'allegato *sub 2*) fornisce, tra l'altro, informazioni circa la partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle sedute consiliari tenutesi nel corso dell'esercizio 2022. I Consiglieri risultati assenti hanno fornito motivata giustificazione. Al riguardo, si precisa che sono escluse dalla suddetta tabella le informazioni inerenti il Consigliere Alfredo Maria DE FALCO cooptato in data 8 marzo 2023 successivamente alla chiusura dell'Esercizio.

#### 4.5. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Circolare 285 della Banca d'Italia sottolinea l'importanza del ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che ha la funzione di favorire la dialettica interna, assicurare il bilanciamento dei poteri e promuovere l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, garantendo l'equilibrio di poteri rispetto all'Amministratore Delegato ed agli altri amministratori esecutivi.

Esso si pone come interlocutore dell'organo con funzione di controllo e dei comitati interni. A tal fine il Presidente, oltre a possedere le caratteristiche richieste agli amministratori, deve avere le specifiche competenze necessarie per adempiere ai compiti che gli sono attribuiti. Per svolgere in modo efficace tale importante funzione, il Presidente deve avere un ruolo non esecutivo e non svolgere, neppure di fatto, funzioni gestionali. Nel medesimo solco si pone l'art. 10, comma 3 del Decreto MEF il quale dispone che, per l'incarico di presidente del consiglio di amministrazione, è valutata anche l'esperienza maturata nel coordinamento, indirizzo o gestione di risorse umane tale da assicurare un efficace svolgimento delle sue funzioni di coordinamento e indirizzo dei lavori del consiglio, di promozione del suo adeguato funzionamento, anche in termini di circolazione delle informazioni, efficacia del confronto e stimolo alla dialettica interna, nonché di adeguata composizione complessiva dell'organo.

Infine, gli Orientamenti Banca d'Italia, cui l'Emittente si uniforma, dispongono che è buona prassi che il presidente non si limiti a coordinare e organizzare le sedute, ma si ponga come punto di riferimento per raccogliere i diversi punti di vista, recepire eventuali istanze dei consiglieri, promuovere dinamiche



efficaci di confronto dialettico e favorire l'assunzione di decisioni pienamente consapevoli da parte di tutti i componenti dell'organo. A questo scopo, la Banca d'Italia si attende che vengano adottate modalità per la gestione del dialogo all'interno del *board* che assicurino l'inclusione e la partecipazione di tutti i consiglieri alle discussioni (es., questionari, *tour de table*).

In ossequio alle citate disposizioni della Banca d'Italia (ivi inclusi gli Orientamenti Banca d'Italia) e del Decreto MEF, il Regolamento del CdA e dei Comitati agli artt. 3 e 4 disciplinano nello specifico il ruolo del Presidente quale funzione cruciale per garantire il regolare e buon funzionamento del Consiglio e dei suoi lavori e di costante circolazione delle informazioni all'interno dello stesso, favorire la dialettica interna ed assicurare il bilanciamento dei poteri.

Inoltre, anche in ossequio alle previsioni del Principio X del Codice CG, il Presidente riveste un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

In tale ottica, fatto salvo quanto già descritto in altri paragrafi, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del CdA e dei Comitati il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge una funzione cruciale per garantire il buon funzionamento del Consiglio, favorire la dialettica interna ed assicurare il bilanciamento dei poteri, in coerenza con i compiti in tema di organizzazione dei lavori del Consiglio e di circolazione delle informazioni che gli vengono attribuiti dal Codice civile. Il Presidente promuove altresì l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario garantendo l'equilibrio dei poteri rispetto all'Amministratore Delegato e agli altri eventuali amministratori esecutivi, rivestendo inoltre un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi e ponendosi quale interlocutore degli organi con funzione di controllo e dei Comitati Endoconsiliari, facilitandone i rapporti istituzionali, nonché la reciproca dialettica e il coordinamento con il Consiglio di Amministrazione. Al Presidente competono i poteri previsti dalla normativa tempo per tempo vigente in aggiunta ai poteri che il Consiglio di Amministrazione decide espressamente di delegare. Allo stesso è precluso lo svolgimento anche di fatto di funzioni gestionali (non potendo avere un ruolo esecutivo), fatta salva la facoltà di rivestire, in casi di urgenza, compiti di supplenza del Consiglio di Amministrazione nei limiti previsti dall'articolo 18, comma 9, dello Statuto Sociale.

Ai sensi del successivo art. 4, comma 1 del Regolamento del CdA e dei Comitati, nella predisposizione dell'ordine del giorno e nella conduzione del dibattito consiliare il Presidente assicura che siano trattate con priorità le questioni a rilevanza strategica, garantendo che ad esse sia dedicato tutto il tempo necessari. (a tal fine anche promuovendo la fissazione di riunioni monotematiche per determinate materie o in presenza di situazioni che richiedano particolare attenzione). Inoltre, il Presidente garantisce in ogni caso che sia riservato adeguato tempo all'approfondimento dei profili di rischio connessi al *business* promuovendo altresì, all'occorrenza, l'organizzazione di riunioni monotematiche dedicate all'approfondimento di profili di rischio e alle quali partecipano le funzioni di controllo.

Ai sensi del successivo comma 5, il Presidente promuove occasioni di incontro tra tutti i consiglieri, anche al di fuori dalla sede consiliare, per approfondire e confrontarsi su questioni di rilevanza strategica; inoltre assicura che la Banca predisponga e attui (i) piani di formazione adeguatamente articolati e sviluppati, comprendendo iniziative di formazione generali e/o tematiche (con particolare riferimento ad aspetti di business innovativi e/o strategici), individuali e/o collettive, con finalità sia di aggiornamento degli amministratori e sviluppo delle relative competenze manageriali (anche al fine di consentire agli stessi esponenti di svolgere con consapevolezza il proprio ruolo), sia di inserimento degli esponenti di nuova nomina, (ii) nonché piani di successione delle posizioni di vertice dell'esecutivo. In particolare, quanto al piano di formazione annuale, il Presidente cura che lo stesso venga definito entro il 31 marzo di ogni esercizio tenendo conto delle esigenze tempo per tempo rappresentate dagli esponenti in corso d'anno così come durante il processo di autovalutazione ovvero rilevanti alla luce dell'evoluzione del *business* della Banca.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del CdA e dei Comitati il Presidente assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia, le modalità con cui esso è condotto siano coerenti rispetto al grado di complessità dei lavori del consiglio e siano adottate le misure correttive previste per far fronte alle eventuali carenze riscontrate.

L'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021, ha deliberato di nominare Presidente del Consiglio di

Amministrazione l'Avv. Antonio CANGERI. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente, in aggiunta ai poteri allo stesso attribuiti dalla legge e dallo Statuto sociale, poteri inerenti il coordinamento delle attività degli organi sociali, di verifica dell'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, di sorveglianza sull'andamento degli affari sociali e sulla loro rispondenza agli indirizzi strategici aziendali, il tutto come di seguito indicato:

1. vigilare sul generale andamento della Società, con poteri di indirizzo sulla gestione sociale, da esercitarsi di concerto con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
2. stabilire di concerto con l'Amministratore Delegato e Direttore Generale le direttive generali per la trattazione degli affari sociali;
3. coordinare il regolare funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, favorendo la dialettica interna, assicurando il bilanciamento dei poteri nonché la circolazione delle informazioni;
4. sovrintendere ai rapporti con gli organismi istituzionali pubblici, con gli azionisti, nonché alle relazioni esterne della Società;
5. coordinare le strategie di comunicazione della Società, curare l'immagine della società nei confronti del pubblico e le relazioni della Società con la stampa o gli altri mezzi d'informazione, il tutto nell'ambito degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione ed in linea con il piano strategico della società e con le *policy* del Gruppo di appartenenza in materia.

Inoltre, l'articolo 18, comma 9, dello Statuto sociale attribuisce al Presidente, in caso di assoluta ed improrogabile urgenza ed in mancanza di deleghe in materia, la facoltà di assumere decisioni di competenza del Consiglio ad eccezione di quelle non delegabili ai sensi di legge. Le decisioni così assunte devono essere comunicate al Consiglio nella prima riunione successiva.

Ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto sociale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza legale e la firma sociale di fronte ad ogni Autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte ai terzi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha ricevuto deleghe gestionali e non riveste, pertanto, alcun ruolo esecutivo. Parimenti, egli non riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali, non è il principale responsabile della gestione della Società e non detiene, direttamente né indirettamente, partecipazioni rilevanti nel capitale della Società.

Nel corso dell'Esercizio il Presidente ha svolto pienamente tutti i compiti e attività a suo carico sopra descritti.

\*\*\*

Quanto alle modalità con le quali il Presidente cura l'idoneità dell'informativa pre-consiliare, si rinvia a quanto già descritto all'interno del paragrafo 4.4. dedicato al "Funzionamento del Consiglio di Amministrazione" confermando che tutte le iniziative ivi descritte sono state adeguatamente poste in essere dal Presidente nel corso dell'Esercizio secondo i termini e le modalità previste dalle disposizioni richiamate al riquadro precedente.

\*\*\*

Parimenti, è stato assicurato dal Presidente il coordinamento dell'attività dei Comitati con quella del Consiglio sempre nel rispetto dei termini e modalità previsti dalle disposizioni richiamate al riquadro precedente. Deve aggiungersi al riguardo, la buona prassi adottata dall'Emittente che vede il Presidente del Consiglio di Amministrazione cedere direttamente la parola ai presidenti dei diversi Comitati affinché possano esporre in prima persona gli esiti dei lavori istruttori svolti dai Comitati dagli stessi presieduti.

\*\*\*

Sempre nel rispetto delle disposizioni richiamate al riquadro precedente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, il Presidente ha assicurato nel corso dell'Esercizio l'effettiva partecipazione alle riunioni

consiliari dei dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia e dei responsabili delle funzioni di controllo i quali hanno così potuto fornire, a seconda dei casi, gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno e le informazioni necessarie per assumere decisioni pienamente consapevoli su tutti i profili di rischio.

\*\*\*

Quanto alla partecipazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, successivamente alla nomina e in corso di mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento si precisa quanto segue.

Tutti gli amministratori della Società conoscono i compiti e la responsabilità connessi alla carica e partecipano ad iniziative volte ad accrescere la propria conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali, avuto anche riguardo al quadro normativo di riferimento, finalizzate a svolgere efficacemente il proprio ruolo.

Inoltre, in ottemperanza (i) alle previsioni dell'art. 12 del Decreto MEF, (ii) alle raccomandazioni delle Disposizioni di Vigilanza delle Banche e degli Orientamenti Banca d'Italia e anche alla luce (iii) di quanto previsto dalle Linee Guida EBA/ESMA, nonché (iv) delle previsioni di cui al Regolamento del CDA e dei Comitati, il Presidente assicura che la Banca predisponga e attui piani di formazione adeguatamente articolati e sviluppati, comprendendo iniziative di formazione generali e/o tematiche (con particolare riferimento ad aspetti di business innovativi e/o strategici), individuali e/o collettive, con finalità sia di aggiornamento degli amministratori e sviluppo delle relative competenze manageriali (anche al fine di consentire agli stessi esponenti di svolgere con consapevolezza il proprio ruolo), sia di inserimento degli esponenti di nuova nomina. In particolare, quanto al piano di formazione annuale, il Presidente cura che lo stesso venga definito ed approvato dal Consiglio entro il 31 marzo di ogni esercizio tenendo conto delle esigenze tempo per tempo rappresentate dagli esponenti in corso d'anno così come durante il processo di autovalutazione ovvero rilevanti alla luce dell'evoluzione del *business* della Banca. Il Consiglio promuove quindi la partecipazione dei Consiglieri alle iniziative di formazione volte a: (a) fornire a tutti i Consiglieri una approfondita conoscenza dei settori in cui opera la Banca e il relativo Gruppo e a garantire la continuità e la salvaguardia dell'esperienza maturata, nel corso degli anni, dal Consiglio di Amministrazione; (b) svolgere degli approfondimenti personalizzati sulla base di particolari interessi o responsabilità che il singolo Consigliere potrà assumere nei Comitati endoconsiliari.

In tal senso, già nelle indicazioni emerse nel Profilo Quali-quantitativo del CdA, il Consiglio aveva auspicato che i futuri consiglieri, in particolare quelli di nuova nomina, beneficiassero di un adeguato percorso di *induction*, in continuità con quanto svolto in passato, e che dunque la Banca promuovesse iniziative di formazione continua e di *induction*, tra le quali, quelle relative a tematiche di rilevanza aziendale, tematiche legate alla sostenibilità e tematiche di valenza strategica.

Nel rispetto dei predetti principi, successivamente alla nomina, il Presidente aveva promosso specifici incontri di formazione e *induction* puntualmente descritti nella Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio 2021.

In continuità, il Presidente anche nel corso del 2022 ha curato che venisse predisposto e attuato un articolato piano di formazione e ha conseguentemente riunito informalmente il Consiglio di Amministrazione allo scopo di confrontarsi ed approfondire tematiche di particolare interesse, considerate strategiche per lo sviluppo della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali. Tali riunioni, in aggiunta a quelle ordinarie dell'organo con supervisione strategica, hanno permesso agli esponenti di aumentare la conoscenza del *business* della Banca e, conseguentemente, di supportare con maggiore consapevolezza ed incisività la gestione dello stesso in vista delle successive deliberazioni consiliari. Le riunioni di *induction*, svolte con la costante presenza del Collegio Sindacale, hanno inoltre costituito un momento di importante confronto tra il *management* – comprese le funzioni aziendali di controllo, in ragione dell'argomento trattato – e i componenti degli organi sociali.

Nel 2022, si sono quindi tenute quattro sessioni di *induction* dedicate ad approfondire i seguenti temi: *blockchain* e *digital assets*, *IT strategy* (con focus sul fornitore CSE s.c.a r.l.) e finanza sostenibile.

In aggiunta alle predette sessioni di *induction*, sono stati organizzati specifici incontri di formazione a favore del Consigliere cooptato nel corso dell'Esercizio, Ilaria Romagnoli. Le sessioni di *induction* sono state finalizzate a fornire una *overview* introduttiva della Banca, del gruppo ad essa facente capo e dei principali settori in cui quest'ultima opera, ivi inclusi *focus* sui rischi, sul *budget* e pianificazione, sul modello di offerta *wealth management*, sul modello di servizio con *focus* sulla rete, sul *brand/strategie* di comunicazione, sulla *performance* della Banca, sul margine finanziario e commissionale, sui costi operativi, non operativi e fisco, sui sistemi di controllo.

Infine, in data 13 ottobre 2022 si è svolta una riunione monotematica del Consiglio interamente dedicata allo stato dell'arte delle progettualità collegate al Piano strategico 2022-2024. L'occasione è stata utile per rendere una completa e attuale informativa al Consiglio e per recepire tutte le possibili indicazioni e suggerimenti di Consiglieri e Sindaci ai fini dell'annuale processo di revisione del piano.

\*\*\*

Il Presidente, con il supporto del Comitato Nomine *Governance* e Sostenibilità, ha assicurato l'efficace svolgimento dell'annuale processo di autovalutazione accertando che le modalità adottate fossero coerenti rispetto al grado di complessità dei lavori del consiglio. Per ogni dettaglio si rinvia alla Sezione 7.1. della presente Relazione dedicata, *inter alia*, all'esercizio di autovalutazione.

\*\*\*

Nel corso dell'Esercizio, il Presidente ha inoltre assicurato tempo per tempo che il Consiglio ricevesse informativa, entro la prima riunione, utile sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti (si veda, per tale ultimo profilo, quanto più diffusamente illustrato alla successiva Sezione 12 della presente Relazione).

#### Segretario del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 4, comma 9, del Regolamento del CdA e dei Comitati, per l'organizzazione dei propri lavori, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Segretario del Consiglio, nonché della Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*.

Nello specifico:

- (i) il Consiglio nomina ai sensi di Statuto il Segretario scegliendolo anche al di fuori del Consiglio stesso;
- (ii) se individuato al di fuori del Consiglio, il Segretario è di norma il Responsabile dell'Area *General Counsel* della Società ovvero viene scelto fra persone in possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'albo degli avvocati ovvero in quello dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ovvero dei notai, che non si trovino in alcuna delle condizioni di cui all'art. 2382 del Cod. civ., che abbiano maturato un'esperienza specifica per un tempo adeguato al ruolo nella propria attività libero professionale ovvero attraverso l'esercizio della medesima funzione ovvero ancora della responsabilità della funzione legale e/o di quella societaria presso altre società quotate nei mercati regolamentati, società o enti del settore assicurativo, creditizio o finanziario ovvero in altre imprese pubbliche o private di rilevanti dimensioni;
- (iii) la durata della sua carica coincide con quella del Consiglio, ove non diversamente previsto. Il Segretario funge da segretario anche dei Comitati;
- (iv) al Segretario spettano le seguenti attribuzioni: (a) supporta il Presidente nello svolgimento di tutti i compiti inerenti al suo ruolo, in conformità a quanto previsto dal Regolamento del CdA e dei Comitati; (b) cura la preparazione delle adunanze del Consiglio, dei Comitati e dell'Assemblea, la redazione dei verbali e la tenuta dei relativi libri sociali a fronte del ruolo attribuitogli dallo Statuto; (c) certifica, anche con firma singola, la conformità all'originale delle copie e degli estratti di atti e documenti sociali che devono essere prodotti alle autorità giudiziarie, amministrative, finanziarie, o che siano richiesti a ogni altro effetto di legge; (d) fornisce, con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza al Consiglio su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario; (e) per lo svolgimento delle attività di cui sopra, ha la facoltà di accedere alle informazioni e consultare le funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. A tal fine le funzioni aziendali collaborano, ciascuna per la propria competenza, con il Segretario

affinché possa svolgere tale ruolo;

- (v) il Consiglio adotta l'eventuale decisione di revoca del Segretario;
- (vi) per il caso di assenza o impedimento del Segretario troveranno applicazione le relative disposizioni statutarie.

L'attuale Segretario del Consiglio di Amministrazione è l'Avv. Carmelo REALE, *General Counsel* di Banca Generali.

Di seguito una sintesi del profilo professionale dell'Avv. REALE.

**Carmelo REALE.** Nato a Catania il 15 agosto 1976, è *General Counsel* di Banca Generali dal settembre 2020 e Segretario del Consiglio di Amministrazione. In aggiunta, tramite il servizio *Group Sustainability*, coordina le iniziative di sostenibilità che coinvolgono il Gruppo. Si è laureato in legge presso la LUISS Guido Carli nel 1999. Prima di entrare a fare parte del Gruppo Generali, ha maturato una rilevante esperienza lavorativa in Italia ed all'estero lavorando presso primari studi internazionali a Milano, Londra e negli USA occupandosi primariamente di diritto bancario e finanziario. Nel 2013, assume il ruolo di *Head of Group Strategic Legal Affairs* presso Assicurazioni Generali fornendo assistenza nel contesto delle operazioni di *M&A*, *capital markets* e *bancassurance* che hanno coinvolto il Gruppo Generali. Successivamente, nel 2017, diventa *Group General Counsel* e membro del *Global Management Committee* del Gruppo Europ Assistance a Parigi dove ricopre altresì diverse cariche manageriali nelle principali compagnie assicurative del Gruppo Europ Assistance. Ha una doppia abilitazione come avvocato in Italia e presso lo Stato di New York.

Nel corso dell'Esercizio il Segretario ha svolto pienamente tutte le attività di cui al punto (iv) precedente.

#### 4.6. ORGANI DELEGATI

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe esecutive unicamente all'Amministratore Delegato, dott. Gian Maria MOSSA.

##### *Amministratore Delegato*

Ai sensi dell'art. 18 comma 6 dello Statuto, nei limiti consentiti dalla Legge e dallo Statuto medesimo, il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni non esclusive ad uno o più Amministratori Delegati stabilendone le attribuzioni e la durata in carica.

Il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2021 ha attribuito all'Amministratore Delegato dott. Gian Maria Mossa i seguenti poteri (aggiornando quelli in precedenza conferiti in data 22 aprile 2021):

##### *Organizzazione e funzioni generali*

1. dare esecuzione alle delibere del Consiglio di Amministrazione;
2. sovrintendere alla struttura organizzativa della Società;
3. elaborare le indicazioni strategiche date dal Consiglio di Amministrazione, dando esecuzione alle delibere dallo stesso assunte e provvedendo all'organizzazione delle attività delle unità organizzative, con criteri funzionali che, attraverso la divisione dei compiti, consentano controlli concomitanti e conseguenti ed in ogni caso la determinazione delle singole responsabilità;
4. implementare e garantire l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
5. provvedere, su proposta delle competenti funzioni aziendali, ove previsto, all'istruttoria di tutti gli atti ed affari da sottoporre, con proprio parere, ai competenti organi deliberanti;
6. coordinare le strategie di comunicazione della società, curare l'immagine della Società nei confronti del pubblico e le relazioni con la stampa e gli altri mezzi di informazione;
7. curare i rapporti con la Pubblica Amministrazione, con la Banca d'Italia, con la CONSOB e con

Enti ed organismi nazionali ed internazionali;

8. rappresentare la Società nelle assemblee di altre società o enti, esercitando tutti i relativi diritti e rilasciare deleghe per l'intervento in assemblee delle predette società ed enti;
9. esercitare tutti i diritti spettanti alla Società in qualità di socio delle società o enti da quest'ultima partecipati, ivi inclusi quelli derivanti dagli accordi parasociali sottoscritti dalla Società medesima;
10. istituire, trasferire o chiudere succursali, rappresentanze ed uffici;
11. dare concreta attuazione alle previsioni di cui alle lettere h), i), l) e p) dell'art. 18 dello Statuto Sociale;
12. sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte riguardanti il piano strategico, il *budget* annuale, il progetto di bilancio ed il bilancio consolidato elaborate dallo stesso Amministratore Delegato su proposta della Direzione Generale;
13. esercitare ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio di Amministrazione.

#### *Finanza*

1. assumere le decisioni in materia di investimento della proprietà, nell'ambito dei limiti di autonomia stabiliti dal Regolamento Finanza e dal Regolamento Limiti e Processo di *Escalation pro tempore* vigenti;
2. sottoporre al Consiglio di Amministrazione le proposte riguardanti gli investimenti della proprietà che eccedono le autonomie attribuite allo stesso Amministratore Delegato;
3. vigilare sull'adeguatezza dei mezzi patrimoniali e finanziari della società secondo quanto previsto dalle normative di riferimento;
4. subdelegare uno o più dei poteri e delle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminare gli eventuali limiti.

#### *Commerciale*

1. approvare investimenti in nuovi prodotti, la distribuzione di nuovi prodotti o servizi ovvero l'avvio di nuove attività, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti e/o mandati e/o convenzioni per conto della società e accordi per il collocamento di prodotti e/o servizi bancari, finanziari ed assicurativi nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione e secondo le direttive dal medesimo stabilite;
2. definire, in armonia con le previsioni della Politica in materia di Remunerazione e Incentivazione *pro tempore* vigente, le politiche di remunerazione delle reti dei consulenti finanziari nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione;
3. comporre contestazioni relative a provvigioni entro il limite di euro 700.000,00;
4. autorizzare deroghe nei confronti della clientela alle condizioni economiche *standard*;
5. subdelegare uno o più dei poteri e delle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminare gli eventuali limiti

#### *Credito e operatività bancaria*

1. concedere sconti, facilitazioni, abbuoni, ecc. nei confronti della clientela;
2. deliberare l'erogazione del credito, nel rispetto dei limiti tempo per tempo previsti dal Regolamento Crediti adottato dalla società;
3. proporre l'erogazione del credito, eccedente le proprie competenze, agli organi deliberanti competenti secondo il Regolamento Crediti provvedendo all'istruttoria dei relativi atti;
4. limitatamente all'operatività sui Conti della Società per le disposizioni aventi ad oggetto (i) rapporti di fornitura di beni e servizi (ii) rapporti con persone fisiche (iii) rapporti con persone

giuridiche extra Area SEPA, compiere tutte le operazioni sui Conti della Società ed effettuare, in particolare, prelevamenti in genere, all'uopo emettendo i relativi assegni o equivalenti a valere sulle effettive disponibilità con le modalità e nei limiti di seguito stabiliti:

a) con firma singola per operazioni sino ad un importo pari ad euro 100.000,00;

b) con firma congiunta alternativamente con un Responsabile di Direzione/Area ovvero con un Vice Direttore Generale per importi superiori ad euro 100.000,00.

Resta esclusa dalle suddette modalità e dai suddetti limiti l'operatività sui Conti della Società relativa alle disposizioni aventi ad oggetto:

- rapporti infragruppo;
- rapporti con società bancarie, assicurative, SIM, SGR;
- rapporti di *clearing house*;
- rapporti inclusi nel c.d. ciclo passivo;

la quale segue i limiti e le modalità in conformità alla relativa Normativa Interna tempo per tempo vigente.

5. entro il limite di euro 100.000,00 per operazione, oltre interessi e spese, accertare ed autorizzare il passaggio a perdita di crediti, rinunciare totalmente o parzialmente a qualsivoglia credito concesso, con conseguente rinuncia alle garanzie acquisite ed eventuale prestazione del consenso alle annotazioni di cancellazione, surroga, restrizione, riduzione e/o postergazione di ipoteche e/o privilegi e/o altre garanzie reali, in dipendenza di: esaurimento delle procedure esecutive sia individuali che concorsuali, ovvero di valutata antieconomicità della proposizione di atti giudiziari in rapporto alla situazione economico-patrimoniale dei debitori, ovvero definizione in via di stralcio di posizioni contenziose, giudicata percorribile e conveniente per la società;
6. inviare a perdita gli oneri derivanti alla società per errori dei dipendenti fino ad un ammontare massimo di euro 100.000,00 a firma singola per operazione e a firma congiunta con il Direttore Generale o con il Vice Direttore Generale *Wealth Management* Mercati e Prodotti ovvero con il Responsabile dell'Area *CFO & Strategy* nel caso di coincidenza tra Direttore Generale e Amministratore Delegato, entro il limite di euro 150.000,00 nonché definire i poteri dei Responsabili di Area/Direzione inerenti la gestione dei passaggi a perdita per errori dei dipendenti;
7. esigere crediti e riscuotere ogni somma o valore dovuto alla società con rilascio di quietanza a saldo e liberazione
8. firmare per girata e quietanza, per qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, cambiali, assegni, vaglia, effetti e titoli analoghi, documenti rappresentativi di merci o di crediti, titoli azionari, obbligazionari e titoli all'ordine in genere;
9. nei limiti dei poteri delegati ovvero previa assunzione della relativa decisione da parte del competente organo sociale, sottoscrivere cessioni di credito, lettere contratto per apertura di rapporti bancari di qualsiasi tipo, lettere contratto per la concessione di finanziamenti, lettere di manleva in relazione allo smarrimento sottrazione e/o distruzione di titoli ed assegni, crediti di firma quali fidejussioni, depositi cauzionali, avalli ed accettazioni su cambiali;
10. emettere assegni circolari;
11. firmare per trattenuta e prenotazione del contante sul conto di gestione aperto presso la Banca d'Italia e sui conti di tesoreria unica di cui al modello 144 dir. della Banca d'Italia;
12. firmare tutte le operazioni previste dai modelli 146 e 147 dir. della Banca d'Italia relative, tra l'altro, ad operazioni di versamento e prelievo contante presso Banca d'Italia, a protesti di assegni presso le stanze di compensazione e ai sistemi di pagamento interbancari;
13. subdelegare uno o più dei poteri e delle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminare gli eventuali limiti.

### *Risorse umane*

1. nel rispetto dei processi e delle procedure del Gruppo Generali, proporre agli Organi Sociali delle società controllate da Banca Generali, la nomina dei relativi esponenti aziendali;
2. determinare ed orientare, nell'ambito delle linee guida stabilite dal Consiglio di Amministrazione, le politiche di gestione delle risorse umane;
3. in armonia con le previsioni della Politica in materia di Remunerazione e Incentivazione approvata dalla società, autorizzare la stipula modifica e risoluzione per conto della società contratti di agenzia con i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, pattuendo in via generale i relativi accordi economici in conformità alla politica di remunerazione delle reti dei consulenti finanziari nei limiti del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione;
4. curare la gestione, la selezione, lo sviluppo e la formazione delle risorse umane della Società;
5. nell'ambito del *budget* prefissato e nel rispetto delle Politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea dei soci, stipulare, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro del personale dipendente, non avente qualifica dirigenziale, decidendo promozioni, provvedimenti disciplinari e licenziamenti;
6. nell'ambito del *budget* prefissato e nel rispetto delle Politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea dei soci, con riporto al Consiglio d'Amministrazione e a firma congiunta con il Direttore Generale o con il Responsabile Direzione HR, laddove il Direttore Generale coincida con l'Amministratore Delegato, stipulare, modificare e risolvere contratti individuali del personale dirigenziale, fatta eccezione per il Personale Più Rilevante, proponendo anche promozioni, provvedimenti disciplinari e licenziamenti;
7. gestire i rapporti con le organizzazioni sindacali, sia dei datori di lavoro sia dei prestatori di lavoro, anche sottoscrivendo con le stesse, accordi in nome e per conto della Società e rappresentare la Società avanti alle organizzazioni di categoria sindacali e nelle controversie di lavoro in sede sindacale;
8. compiere qualsiasi operazione e dichiarazione presso Autorità ed Enti sia pubblici che privati, in particolare Enti e Istituti Previdenziali o altri Enti, nell'ambito della gestione delle risorse umane;
9. compiere presso le pubbliche amministrazioni, Enti ed uffici pubblici, tutti gli atti ed operazioni, rientranti nell'ambito della competenza attribuitagli, occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed autorizzazioni in genere che dovrebbero essere inserite;
10. subdelegare uno o più dei poteri e delle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminare gli eventuali limiti.

### *Quale datore di lavoro:*

1. nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
2. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
3. affidare i compiti ai lavoratori, tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
4. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
5. prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
6. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;



7. inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
8. comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria;
9. adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
10. informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
11. adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs 81/2008;
12. astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
13. consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
14. elaborare il documento (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008;
15. consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia dei documenti di cui agli artt. 26 e 28 del D.lgs 81/2008, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati relativi agli infortuni;
16. prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
17. comunicare in via telematica all'INAIL, nonché per suo tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, ai fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni secondo le modalità previste dal D.lgs 81/2008;
18. consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza quando previsto ed in relazione alle attribuzioni del medesimo;
19. adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato secondo le disposizioni di cui all'art. 43 del D.lgs 81/2008. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
20. convocare la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs 81/2008;
21. aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
22. comunicare all'INAIL, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
23. vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
24. fornire al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente le informazioni previste dall'art. 18 comma 2 del D.lgs 81/2008;
25. vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi in capo ai preposti, ai lavoratori, ai progettisti,

ai fabbricanti e fornitori, agli installatori e al medico competente, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro;

il tutto nel rispetto ed in applicazione del citato D.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, considerando la precedente elencazione puramente esemplificativa ed essendo dotato di ogni necessario potere di subdelega e spesa al riguardo.

#### *Legale*

1. rappresentare la società, agire e resistere in ogni grado e sede avanti alle giurisdizioni ordinarie, amministrative e tributarie, nazionali, comunitarie o estere, ivi comprese le magistrature superiori, con facoltà di conferire le relative procure alle liti e di revocarle, di presentare esposti, denunce e querele nonché di rimettere le stesse, di autorizzare la costituzione di parte civile, di presentare istanze di fallimento, nonché di compromettere in arbitri, rinunciare e/o transigere a tutte le predette iniziative – in quest'ultimo caso con il limite a firma singola di euro 700.000 per operazione e senza limiti a firma congiunta con il Direttore Generale e/o il *General Counsel* –, fatto salvo quanto previsto per l'attività creditizia;
2. rappresentare la Società dinanzi alle Autorità pubbliche, ivi incluse quelle di vigilanza, anche estere, sottoscrivere verbali relativi a visite ispettive di pubblici funzionari per controlli di qualsiasi tipo con facoltà di muovere contestazioni, effettuare dichiarazioni, avanzare riserve, fornire precisazioni e chiarimenti, rientranti nell'ambito della competenza attribuitagli;
3. rappresentare la Società davanti a qualsiasi associazione di categoria anche non sindacale con facoltà di assumere le deliberazioni inerenti;

#### *Amministrazione*

1. sottoscrivere, in nome e per conto della società, tutta la corrispondenza ordinaria e gli atti relativi all'esercizio dei poteri attribuiti;
2. nell'ambito del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione, provvedere alle spese correnti della società nei limiti ad esso attribuiti, e comunque a firma singola sino ad un massimale di euro 700.000 per operazione e oltre sino all'importo di euro 1.000.000 per operazione a firma congiunta con il Direttore Generale o il Vice Direttore *Wealth Management* Mercati e Prodotti;
3. nell'ambito del *budget* approvato e con il limite di euro 700.000,00 per singolo bene, acquistare, vendere, permutare beni immobili o mobili, anche registrati, riscuotere i prezzi, delegarne in tutto o in parte il pagamento, concedere dilazioni di pagamento con o senza garanzia ipotecaria;
4. nell'ambito del *budget* approvato, stipulare con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere contratti di locazione, noleggio, manutenzione, somministrazione, assicurazione, trasporto, appalto, comodato, vigilanza e trasporto valori, mediazione, commissione, pubblicità, agenzia e deposito ed assumere impegni relativi alla fornitura di beni materiali, acquisizione di beni immateriali, prestazioni di servizi rese da terzi o prestazioni d'opera rese da consulenti o professionisti, con il limite di spesa di euro 700.000,00 per singola fornitura o prestazione di servizio; detto limite di spesa viene riferito al canone annuo per operazioni che comportino un impegno pluriennale, fermo restando comunque che tale impegno non potrà superare i 3 anni, fatta eccezione per i contratti di locazione o di comodato; restano esclusi da tali limiti i contratti relativi alle utenze ordinarie per il funzionamento della società (energia elettrica, telefono, *fax*) ovvero i pagamenti necessari in adempimento a norme di legge;
5. stipulare accordi od effettuare spese per pubblicità e/o iniziative promozionali e/o iniziative di *co-marketing* e *meeting*, con il limite di spesa di euro 700.000,00 per singola fornitura o prestazione di servizio;
6. sottoscrivere qualsiasi atto necessario al deposito di marchi, brevetti e segni distintivi presso i competenti organismi amministrativi;
7. rappresentare la società avanti qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria, svolgere ogni

pratica riguardante imposte, tasse o tributi; contestare accertamenti e addivenire a concordati ed a transazioni in questi due ultimi casi nei limiti dell'importo di euro 700.000,00;

8. rilasciare, anche a terzi non dipendenti, procure per il compimento di singoli atti o categorie di atti rientranti nelle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminare gli eventuali limiti.

#### *Sostenibilità*

1. nell'ambito del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione e per le attività inerenti ovvero connesse alle iniziative in materia di sostenibilità, negoziare, sottoscrivere e eseguire qualsiasi tipo di accordo, contratto o atto in genere, in nome e per conto della Società, con firma singola sino ad un massimale di euro 700.000 per singola operazione;
2. rappresentare la Società nel contesto dell'adesione a iniziative proposte da organismi anche internazionali nonché nella relativa corrispondenza al fine di adempiere agli obblighi di reportistica derivanti dalla partecipazione della Società a tali iniziative.

I suddetti poteri vengono esercitati nell'ambito delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione e delle previsioni di *budget* dallo stesso definite e verranno meno con il venir meno in capo allo stesso della carica quale Amministratore Delegato.

All'Amministratore Delegato, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, spetta la rappresentanza legale della società e la firma sociale per gli atti compresi nelle sue attribuzioni.

Inoltre, l'Amministratore Delegato, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa regolamentare, nell'ambito dei poteri di gestione allo stesso delegati ed in conformità agli indirizzi deliberati dal Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti attività:

- dà attuazione alle politiche aziendali, agli indirizzi strategici, al *Risk Appetite Framework* e alle politiche di governo dei rischi d'impresa, definite dal Consiglio di Amministrazione e all'interno dei limiti operativi da quest'ultimo stabiliti, avvalendosi del contributo della funzione di gestione del rischio;
- cura nel continuo l'attuazione del processo di gestione dei rischi, assicurandone la coerenza con la propensione al rischio e le politiche di governo dei rischi, in considerazione dell'evoluzione delle condizioni interne ed esterne di operatività della Banca;
- agevola lo sviluppo e la diffusione a tutti i livelli della Banca di una cultura del rischio integrata;
- assicura i flussi informativi, definiti dal Consiglio di Amministrazione, volti ad assicurare agli organi aziendali e alle funzioni aziendali di controllo la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti, ivi inclusa la piena conoscenza e governabilità dei fattori di rischio e la verifica del rispetto del *Risk Appetite Framework*;
- predisporre gli interventi necessari a garantire nel continuo la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni, monitorandone nel continuo il rispetto;
- attua gli eventuali e necessari interventi correttivi nel caso emergano carenze o anomalie relative a compiti e responsabilità delle strutture aziendali, sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio d'Amministrazione;
- assicura che le politiche aziendali e le procedure siano tempestivamente comunicate a tutto il personale interessato;
- cura l'attuazione del processo di approvazione degli investimenti in nuovi prodotti e vigila sull'avvio/distribuzione di nuove attività, prodotti o servizi o l'ingresso in nuovi mercati, predisponendo i necessari interventi di adeguamento;
- cura nel continuo l'attuazione dei processi di valutazione delle attività aziendali, avendo particolare riguardo agli strumenti finanziari;

- dà attuazione al processo di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale, cosiddetto ICAAP (*Internal Capital Adequacy Assessment Process*) curando che il medesimo sia rispondente agli indirizzi strategici, al *Risk Appetite Framework* e alle linee generali definite dal Consiglio di Amministrazione e soddisfi i requisiti previsti dalle disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche;
- dà attuazione al processo di determinazione dell'adeguatezza della liquidità, cosiddetto ILAAP (*Internal Liquidity Adequacy Assessment Process*) curando che il medesimo sia rispondente agli indirizzi strategici, al *Risk Appetite Framework* e alle linee generali definite dal Consiglio di Amministrazione e soddisfi i requisiti previsti dalle disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche;
- approva, con particolare riferimento ai rischi di credito e di controparte – in linea con gli indirizzi strategici determinati dal Consiglio di Amministrazione – specifiche linee guida volte ad assicurare l'efficacia del sistema di gestione delle tecniche di attenuazione del rischio e a garantire il rispetto dei requisiti generali e specifici di tali tecniche;
- cura l'attuazione della politica aziendale in materia di esternalizzazione delle funzioni aziendali;
- assicura la definizione, la realizzazione e l'aggiornamento delle procedure interne, delle responsabilità delle strutture e delle funzioni aziendali al fine di evitare il coinvolgimento inconsapevole in fatti di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo; sull'argomento, tra l'altro, definisce la procedura di segnalazione di operazioni sospette e le altre procedure volte ad assicurare il tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione alle Autorità previsti dalla normativa in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo; definisce i flussi informativi finalizzati ad assicurare la conoscenza dei fattori di rischio a tutte le strutture aziendali coinvolte e agli organi incaricati di funzioni di controllo, approva i programmi di addestramento e formazione del personale dipendente e dei collaboratori;
- assicura la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficacia ed efficienza) e l'affidabilità del sistema informativo e, a fronte di anomalie rilevate, pone in atto opportune azioni nei confronti degli *outsourcer* del servizio affinché eseguano i necessari interventi correttivi e assume decisioni tempestive in merito a gravi incidenti di sicurezza informatica o di significativi malfunzionamenti, fornendo informazioni al Consiglio di Amministrazione;
- promuove lo sviluppo, il controllo periodico del Piano di Continuità Operativa e il relativo aggiornamento a fronte di rilevanti innovazioni organizzative, tecnologiche e infrastrutturali (nonché nel caso di lacune o carenze riscontrate ovvero di nuovi rischi sopravvenuti), approva il piano annuale delle verifiche delle misure di continuità operativa ed esamina la relazione con i risultati delle relative prove, rendendo informativa al Consiglio di Amministrazione;
- autorizza, sentito il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, l'assunzione da parte dei dipendenti di cariche o funzioni in altre Società;
- autorizza l'istituzione, il trasferimento e la chiusura di succursali, rappresentanze ed uffici;
- assicura la definizione ed aggiornamento del Piano di Risanamento, monitorando con il supporto della funzione di *Risk Management* gli indicatori di crisi definiti nel piano di Risanamento e, nel caso di apertura dello stato di crisi, cura e coordina la gestione della crisi e l'attuazione delle misure di risanamento e delle misure di comunicazione previste dal Piano di Risanamento, con il supporto del Comitato di Direzione.

Con cadenza almeno trimestrale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono informati, a cura degli organi delegati, sull'andamento della gestione e sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate, nonché sulle decisioni assunte in tema di erogazione e gestione del credito, attraverso un'informativa per importi globali.

In virtù dei poteri allo stesso attribuiti, il Dott. MOSSA è il principale responsabile della gestione dell'impresa (*Chief Executive Officer*). Egli non ricopre incarichi di amministrazione in nessuna altra emittente quotata e nei suoi confronti non ricorre la situazione di *interlocking directorate*.

### *Informativa al Consiglio*

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta ed in particolare:

- di norma, con periodicità mensile: (i) sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle controllate; (ii) sulle decisioni assunte in tema di erogazione e gestione del credito e, in generale, sull'andamento del credito; (iii) sull'andamento commerciale e della raccolta;
- con cadenza trimestrale: (i) sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione sia per la Società che per il gruppo e sul raffronto con le previsioni di *budget*; (ii) sulle attività svolte dalla società e dal gruppo con parti correlate e soggetti collegati; (iii) sulla tipologia e l'andamento dei prodotti di risparmio gestiti collocati; (iv) sullo scenario macroeconomico e sulla definizione delle politiche di investimento dei portafogli gestiti; (v) sul rispetto dei limiti stabiliti per attività in conflitto di interessi in materia di gestione di portafogli; (vi) sulla situazione del contenzioso; (vii) sulle necessità di aggiornare eventuali fondi rischi o accantonamenti; (viii) sull'andamento del titolo Banca Generali; (ix) sull'attività di investimento della proprietà.

### *Altri consiglieri esecutivi*

Ad eccezione dell'Amministratore Delegato nessun altro membro del Consiglio può essere considerato amministratore esecutivo. A tale riguardo si rappresenta che i Consiglieri non indipendenti non ricoprono, presso la controllante, un ruolo direttivo che riguarda anche Banca Generali.

### *4.7. AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI E INDIPENDENTI*

#### *Amministratori non esecutivi*

Il Regolamento del CdA e dei Comitati (art. 10, comma 4) stabilisce che il Consiglio debba essere composto in prevalenza da amministratori non esecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società al 31 dicembre 2021 risultava composto da sette Consiglieri non esecutivi, ossia:

- (i) **amministratori non esecutivi non indipendenti:** Antonio CANGERI (Presidente), Azzurra CALTAGIRONE, Cristina RUSTIGNOLI;
- (ii) **amministratori non esecutivi indipendenti:** Lorenzo CAPRIO, Roberta COCCO, Ilaria ROMAGNOLI e Vittorio Emanuele TERZI.

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, completatosi successivamente alla chiusura dell'Esercizio il processo di cooptazione dell'amministratore subentrato al dimissionario Massimo LAPUCCI, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da otto Consiglieri non esecutivi, ossia:

- (i) **amministratori non esecutivi non indipendenti:** Antonio CANGERI (Presidente), Azzurra CALTAGIRONE, Cristina RUSTIGNOLI;
- (ii) **amministratori non esecutivi indipendenti:** Lorenzo CAPRIO, Roberta COCCO, Alfredo Maria DE FALCO, Ilaria ROMAGNOLI e Vittorio Emanuele TERZI.

In aderenza a quanto raccomandato dal Codice CG, il numero e l'autorevolezza dei Consiglieri non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio abbia un peso determinante nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Gli Amministratori non esecutivi forniscono il loro contributo nell'assunzione di deliberazioni conformi all'interesse sociale. Apportando le loro specifiche competenze, essi favoriscono l'adozione di decisioni

collegiali meditate e consapevoli. Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione prevede anche che gli amministratori non esecutivi si riuniscano almeno una volta all'anno in assenza degli altri Amministratori.

In ottemperanza a tale adempimento gli Amministratori non esecutivi di Banca Generali si sono riuniti autonomamente in data 14 febbraio 2022 per confrontarsi *inter alia* sui seguenti argomenti: (i) esiti della riunione degli amministratori indipendenti del 22 dicembre 2022; (ii) monitoraggio sulle scelte compiute dagli esponenti esecutivi e, in generale, monitoraggio della gestione; (iii) rapporto di fiducia, collaborazione e interazione tra i membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione; (iv) bilanciamento garantito dai componenti non esecutivi nei confronti degli esecutivi e del *management* della Banca; (v) altri temi ritenuti di interesse rispetto alla gestione sociale e/o all'interazione con il *management* della Banca.

Gli esiti della riunione sono quindi stati portati a conoscenza dell'Amministratore Delegato (unico non partecipante alla riunione in quanto amministratore esecutivo).

#### *Amministratori indipendenti*

Si rammenta che compito degli Amministratori indipendenti è quello di vigilare con autonomia di giudizio sulla gestione sociale, contribuendo ad assicurare che essa sia svolta nell'interesse della società e in modo coerente con gli obiettivi di sana e prudente gestione (art. 10, comma 5, del Regolamento del CdA e dei Comitati).

In tal senso, considerato che Banca Generali è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di altra società italiana con azioni quotate in mercati regolamentati, il Consiglio di Amministrazione è composto in maggioranza da amministratori indipendenti (cinque su un totale di nove consiglieri), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 16, comma, 1 lettera d) del Regolamento Mercati Consob.

Gli amministratori non esecutivi qualificatisi indipendenti in sede di nomina alla data di pubblicazione della presente Relazione (includendo quindi anche gli amministratori cooptati a fronte delle dimissioni intervenute nel corso dell'Esercizio da parte di due amministratori indipendenti) sono: Lorenzo CAPRIO, Roberta COCCO, Alfredo Maria DE FALCO, Ilaria ROMAGNOLI e Vittorio Emanuele TERZI.

In particolare, sono indipendenti gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, dall'art. 13 del Decreto MEF e dalla raccomandazione 7 del Codice CG. In tale contesto, in linea con la predetta raccomandazione 7 del Codice CG, il Consiglio ha predefinito, all'inizio del proprio mandato – all'interno del Regolamento CdA, art. 11 comma 6 del Regolamento del CdA e dei Comitati – i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle lettere c) e d) della raccomandazione 7 del Codice CG, nonché in generale i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale che possano incidere sull'indipendenza dell'esponente.

In relazione a quanto sopra, salva la ricorrenza di specifiche circostanze da valutare in concreto caso per caso in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il Consiglio considera di regola rilevanti, ai fini della verifica del requisito di indipendenza, e tali da inficiarne la sussistenza, i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale il cui corrispettivo – fatturato per anno anche in uno solo dei tre esercizi precedenti rispetto alla data della verifica – superi almeno uno dei seguenti parametri:

(a) il 5% del fatturato annuo del gruppo a cui appartiene l'impresa o l'ente di cui l'amministratore abbia il controllo o del cui *top management* sia esponente, ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia *partner* o associato;

(b) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Bancario Banca Generali in relazione ai rapporti della medesima natura commerciale o finanziaria negli esercizi di riferimento; tale soglia è ridotta al 2,5% per i rapporti di natura professionale.

Il Consiglio valuta l'indipendenza anche avuto riguardo all'esame di tutti i rapporti creditizi intrattenuti con la Banca e riconducibili al consigliere ritenuto indipendente.

In aderenza a quanto previsto dal Codice CG (raccomandazione 6), il Regolamento del CdA e dei Comitati (art. 11 comma 1) dispone che il Consiglio di Amministrazione sia tenuto a valutare la sussistenza del requisito di indipendenza in occasione della nomina di un nuovo Amministratore che si qualifichi indipendente, nonché con cadenza annuale, in capo a tutti gli Amministratori.

In ottemperanza a tali previsioni il Consiglio di Amministrazione, in data 11 maggio 2021 (con riferimento agli amministratori nominati dall'Assemblea del 22 aprile 2021) e successivamente in occasione del processo di cooptazione dei due amministratori subentrati a fronte delle dimissioni intervenute nel corso dell'Esercizio da parte di due amministratori indipendenti, ha verificato e accertato (previa istruttoria del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità) il possesso del requisito di indipendenza da parte di tutti i predetti amministratori dandone informativa al mercato mediante comunicato stampa: tale verifica viene altresì svolta nel continuo, sulla base delle informazioni volta per volta rese dagli amministratori e/o in possesso della Società, in occasione di eventuali eventi sopravvenuti che possano incidere sul possesso del requisito di indipendenza (nonché sul possesso di qualunque altro requisito o criterio di idoneità) ai sensi delle applicabili disposizioni del Decreto MEF, del TUF, del Codice CG.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione (previa istruttoria del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità), in data 8 marzo 2023, ha svolto la periodica verifica annuale in merito al possesso dei requisiti di indipendenza, ed ha collegialmente accertato e confermato l'indipendenza degli Amministratori Roberta COCCO, Lorenzo CAPRIO, Ilaria ROMAGNOLI e Vittorio Emanuele TERZI ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del TUF, dell'art. 13 del Decreto MEF e sulla base dei parametri indicati nella raccomandazione 7 del Codice CG, nonché ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. d) del Regolamento Mercati Consob. La medesima verifica in capo all'Amministratore Alfredo Maria DE FALCO veniva in quella data confermata unitamente alla nomina per cooptazione.

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra, il Consiglio di Amministrazione (sempre previa istruttoria del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità) ha considerato tutte le informazioni a disposizione (in particolare quelle fornite dagli amministratori oggetto di valutazione), valutando tutte le circostanze e che appaiano compromettere l'indipendenza e applicando tutti i criteri dettati dalle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e di autodisciplina. Al riguardo si precisa che tutti gli amministratori interessati hanno fornito (in base alle informazioni in loro possesso) gli elementi utili e necessari alle valutazioni del Consiglio compilando i *format* richiesti dalla Società e trasferendo alla stessa ogni altra informazione/documentazione richiesta.

Il Collegio, che partecipa abitualmente alle riunioni del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Consiglio, ha verificato, con esito positivo, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri. In generale, il Collegio ha verificato, nel corso dell'Esercizio, anche per il caso di eventi sopravvenuti, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare il possesso dei requisiti di *fit & proper* dei propri membri richiesti dalla normativa di riferimento. Tale informativa è altresì resa nota al mercato nella relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea pubblicata ai sensi di legge sul sito web dell'Emittente nella Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

Il Regolamento del CdA e dei Comitati (art. 12), in ossequio a quanto previsto dal Codice CG (raccomandazione 5), stabilisce che gli Amministratori indipendenti si riuniscano almeno una volta all'anno in assenza degli altri Amministratori.

In ottemperanza a tale adempimento, gli Amministratori Indipendenti di Banca Generali si sono riuniti autonomamente (in assenza degli altri amministratori) in data 22 dicembre 2022 per confrontarsi *inter alia* sui seguenti argomenti: (i) adeguatezza in termini di *governance* (ii) corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari in termini di organizzazione e svolgimento delle riunioni, qualità della discussione; rapporto di fiducia, collaborazione e interazione tra i membri esecutivi e non esecutivi e tra i membri indipendenti e non indipendenti, bilanciamento garantito dai componenti non esecutivi e indipendenti, modalità volte a favorire il confronto tra gli amministratori indipendenti sulle tematiche rilevanti in assenza degli altri amministratori, consapevolezza dei rischi, qualità del rapporto tra i Comitati e il Consiglio di Amministrazione e i responsabili delle funzioni di controllo; (iii) efficacia e utilità della formazione e degli appuntamenti di *induction*; (iv) altri temi

ritenuti di interesse rispetto alla gestione sociale.

I lavori sono stati presieduti e coordinati dall'amministratore presente più anziano.

Gli esiti della riunione sono quindi stati portati a conoscenza di tutti gli altri amministratori non esecutivi e non indipendenti, nonché dell'Amministratore Delegato.

#### 4.8. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

La Società non ha provveduto a nominare un *lead independent director* ai sensi delle raccomandazioni 13 e 14 del Codice CG. Tale circostanza è ritenuta congrua dalla Società in quanto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è rivestita dall'Avv. Antonio CANGERI.

La Società ritiene, infatti, che il ruolo ricoperto dall'Avv. CANGERI in Assicurazioni Generali non comporti rischi di commistione di interessi in capo allo stesso, né può cagionare la concentrazione in capo al suddetto Amministratore di cariche senza la previsione di adeguati contrappesi. Infatti, nell'ambito di Banca Generali l'Avv. CANGERI non è titolare di deleghe gestionali operative, bensì soltanto di compiti di supervisione e verifica del rispetto delle deliberazioni dell'Assemblea da parte del Consiglio di Amministrazione e delle delibere del Consiglio stesso da parte degli organi delegati.



## 5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Gli amministratori e i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

In data 18 luglio 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, su proposta dell'Amministratore Delegato, un codice di comportamento in materia di gestione e comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate, successivamente aggiornato in data 27 luglio 2017 e da ultimo modificato e ridenominato in "*Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate*" con delibera dello stesso Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020, in attuazione: (i) delle disposizioni di cui al TUF; (ii) delle disposizioni in materia di abusi di mercato di cui al Regolamento (UE) n. 596/2014, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento MAR**"); (iii) del D.lgs. n. 107 del 10 agosto 2018, normativa di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014; (iv) delle disposizioni in materia di informazione societaria di cui al Regolamento Emittenti Consob; (v) delle disposizioni in materia di informazione societaria di cui al vigente Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (il "**Regolamento di Borsa**"); (vi) delle disposizioni in materia di informazione societaria di cui alle vigenti istruzioni al Regolamento di Borsa (le "**Istruzioni al Regolamento di Borsa**"); (vii) delle raccomandazioni tempo per tempo formulate da Consob in materia di informazione societaria, fra cui le *Linee Guida "Gestione Informazioni Privilegiate – Consob, Ottobre 2017"* ("**Linee Guida Consob**").

Copia del predetto "*Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate*" è disponibile sul sito [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), sezione "*Governance - Documenti Societari di Governance - Politiche di governance*".

L'obiettivo del "*Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate*" è quello di:

- disciplinare, con efficacia cogente, la gestione e il trattamento delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate, nonché le procedure da osservare per la comunicazione, sia all'interno sia all'esterno dell'ambito aziendale, di documenti ed informazioni riguardanti Banca Generali, ovvero le società controllate qualora tali informazioni abbiano rilievo anche per Banca Generali, con riferimento alle informazioni privilegiate;
- nell'ambito della gestione e del trattamento delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate, dotare Banca Generali di regole volte a prevenire la commissione, il tentativo di commissione, ovvero il coinvolgimento, diretto od indiretto, in comportamenti di abuso del mercato, in coerenza con i regolamenti e le leggi applicabili.

Gli elementi essenziali del Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate sono brevemente illustrati di seguito.

In particolare, al fine di assolvere tempestivamente agli obblighi di comunicazione delle informazioni privilegiate previsti dalla normativa vigente, Banca Generali monitora le fasi prodromiche alla loro pubblicazione, individuando e monitorando, ai sensi delle Linee Guida Consob, in tale ambito:

- i "Tipi di Informazioni Rilevanti", il cui elenco è predisposto attraverso un'attività di *assessment* che tiene conto dei diversi soggetti interni ed esterni che, di norma, sulla base degli ordinari processi aziendali, hanno accesso alle informazioni nel periodo precedente l'eventuale comunicazione al pubblico ed è contenuto in una matrice che associa a tali Tipi di Informazioni Rilevanti le funzioni organizzative corrispondenti (la "**Matrice**"); e
- le conseguenti "Informazioni Rilevanti": l'identificazione e la classificazione di Informazioni Rilevanti viene condotta (i) sia sulla base di valutazioni qualitative in relazione alle categorie dei Tipi di Informazioni Rilevanti ovvero di ulteriori fattispecie volta per volta rinvenibili, (ii) sia sulla base di valutazioni di materialità in relazione alle caratteristiche proprie di Banca Generali e del Gruppo (in termini di dimensione, fatturato, grado di indebitamento o redditività, capitalizzazione, storicità di operazioni simili già poste in essere da Banca Generali, operazioni tipiche del mercato di riferimento a cui appartiene Banca Generali), nonché in relazione alla probabilità che tale informazione, se comunicata al pubblico, avrebbe probabilmente un effetto

significativo sui prezzi degli strumenti finanziari o degli strumenti finanziari derivati, che un investitore ragionevole probabilmente utilizzerebbe come uno degli elementi su cui basare le proprie decisioni di investimento (art.7(4) Regolamento MAR).

Qualora un'informazione venga qualificata come informazione rilevante, viene creata una nuova sezione della *Relevant Information List* (“**RIL**”) in conformità alle Linee Guida Consob, ossia il registro contenente l'elenco di tutti coloro che hanno accesso a Informazioni Rilevanti e con i quali Banca Generali o le società controllate appartenenti al Gruppo intrattengono un rapporto di collaborazione professionale (si tratti di un contratto di lavoro dipendente o altro) e che, nello svolgimento di determinati compiti, hanno accesso a tale Informazione Rilevante.

L'Info-Room (ossia la funzione all'uopo identificata dal Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate) monitora, su base continuativa, se l'Informazione Rilevante sia idonea ad essere eventualmente qualificata come informazione privilegiata. In tal caso, l'Info-Room informa tempestivamente la FGIP (ossia, la funzione ricoperta dall'Amministratore Delegato *pro tempore*) per consentire a quest'ultima di valutare e decidere se l'Informazione Rilevante debba essere classificata come informazione privilegiata.

Quanto alle Informazioni Privilegiate, con riferimento a Banca Generali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento MAR, costituiscono informazioni privilegiate quelle informazioni:

- a) aventi un carattere preciso, che non sono state rese pubbliche, concernenti, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti o uno o più strumenti finanziari, e che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati;
- b) in relazione agli strumenti derivati su merci, aventi un carattere preciso, che non sono state comunicate al pubblico, concernenti, direttamente o indirettamente, uno o più di tali strumenti derivati o concernente direttamente il contratto a pronti su merci collegato, e che, se comunicate al pubblico, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti derivati o sui contratti a pronti su merci collegati e qualora si tratti di un'informazione che si possa ragionevolmente attendere sia comunicata o che debba essere obbligatoriamente comunicata conformemente alle disposizioni legislative o regolamentari dell'Unione o nazionali, alle regole di mercato, ai contratti, alle prassi o alle consuetudini, convenzionali sui pertinenti mercati degli strumenti derivati su merci o a pronti;
- c) in relazione alle quote di emissioni o ai prodotti oggetto d'asta correlati, aventi un carattere preciso, che non sono state comunicate al pubblico, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più di tali strumenti e che, se comunicate al pubblico, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati;
- d) nel caso di persone incaricate dell'esecuzione di ordini relativi a strumenti finanziari, s'intendono anche le informazioni trasmesse da un cliente e connesse agli ordini pendenti in strumenti finanziari del cliente, aventi un carattere preciso e concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti o uno o più strumenti finanziari e che, se comunicate al pubblico, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari, sul prezzo dei contratti a pronti su merci collegati o sul prezzo di strumenti finanziari derivati collegati.

L'individuazione e la classificazione di un'informazione quale informazione privilegiata avviene (i) sia sulla base di valutazioni qualitative in relazione alle categorie dei Tipi di Informazioni Rilevanti ovvero di ulteriori fattispecie volta per volta rinvenibili, (ii) sia sulla base di valutazioni di materialità in relazione alle caratteristiche proprie di Banca Generali e del Gruppo (in termini di dimensione, fatturato, grado di indebitamento o redditività, capitalizzazione, storicità di operazioni simili già poste in essere da Banca Generali, operazioni tipiche del mercato di riferimento a cui appartiene Banca Generali), nonché in relazione alla probabilità che tale informazione, se comunicata al pubblico, avrebbe probabilmente un effetto significativo sui prezzi degli strumenti finanziari o degli strumenti finanziari derivati, che un investitore ragionevole probabilmente utilizzerebbe come uno degli elementi su cui basare le proprie decisioni di investimento (art.7(4) Regolamento MAR).

Qualora un'informazione venga qualificata come informazione privilegiata viene creata una nuova

sezione occasionale del Registro *Insider* (il “**Registro**”), ai sensi del Regolamento MAR, contenente i dati delle persone che hanno accesso a tale informazione privilegiata e con le quali esista un rapporto di collaborazione professionale, anche sulla base di un contratto di lavoro dipendente, con Banca Generali e/o con una Società Controllata, o che comunque svolgono per tali soggetti determinati compiti tramite i quali hanno accesso a informazioni privilegiate, quali ad esempio consulenti, contabili o agenzie di *rating* del credito. Il Registro si compone altresì di una sezione permanente in cui sono riportati i dati delle persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate in via continuativa, ossia coloro che hanno per funzione o posizione sempre accesso a tutte le informazioni privilegiate sin dalla loro individuazione ai sensi dell’art.2, comma 2, del Regolamento di esecuzione (UE) 2016/347.

La responsabilità della gestione sia del Registro sia della RIL è affidata al *General Counsel* (il “**Referente**”) che, avvalendosi della Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, provvede alla tenuta e al relativo aggiornamento.

Sono tenuti al rispetto delle disposizioni previste dal “*Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate*”, gli Amministratori, i Sindaci, i dirigenti e i dipendenti di Banca Generali e delle società controllate, nonché le persone informate, per tali intendendosi coloro che, in ragione dell’attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso, su base regolare od occasionale, ad informazioni rilevanti o informazioni privilegiate relative a Banca Generali o alle sue controllate (le “**Persone Informate**”).

Nel trattamento delle informazioni rilevanti o privilegiate di cui possano venire a conoscenza nell’esercizio delle funzioni inerenti al loro incarico, gli esponenti aziendali e le persone informate sono tenuti a conservare la massima riservatezza e ad adottare ogni cautela – ivi inclusa la possibilità di comunicare tali informazioni a colleghi debitamente autorizzati oppure a soggetti terzi soltanto qualora ciò sia necessario al fine di svolgere l’attività lavorativa (ossia quando sussiste uno stretto legame tra le mansioni e le responsabilità di tale soggetto e la specifica informazione, restando inteso che l’esistenza del predetto legame deve essere stabilito da ciascuno in base a un approccio restrittivo (i.e. *need-to-know*) – affinché la relativa circolazione si svolga senza pregiudizio del carattere riservato delle informazioni stesse, fino a quando le medesime non vengano comunicate al mercato secondo le modalità previste dal “*Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate*”.

Banca Generali comunica al pubblico, quanto prima possibile, le informazioni privilegiate che la riguardano direttamente, garantendo che siano rese pubbliche secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La FGIP è tuttavia autorizzata a ritardare la comunicazione dell’informazione privilegiata al pubblico nel caso in cui tutte le seguenti condizioni siano rispettate: (i) la divulgazione immediata potrebbe pregiudicare gli interessi legittimi di Banca Generali; (ii) il ritardo della divulgazione non avrebbe l’effetto di fuorviare il pubblico; e (iii) Banca Generali possa garantire la segretezza dell’Informazione Privilegiata la cui comunicazione viene ritardata.

Venute meno le condizioni per avvalersi della possibilità di ritardare la comunicazione di un’informazione privilegiata, l’informazione privilegiata deve essere comunicata al pubblico su specifica istruzione della FGIP.

Banca Generali ha attribuito alla Direzione Marketing e Relazioni Esterne, al Servizio *Investor Relations* e alla Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, per quanto di rispettiva pertinenza, la competenza e la responsabilità di curare, gestire e verificare l’aggiornamento del sito *internet* di Banca Generali al fine di assicurare che le Informazioni Privilegiate siano messe a disposizione del pubblico in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti.

La Direzione *Investor Relations* assicura, con l’assistenza e il supporto della Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, il corretto adempimento degli obblighi informativi nei confronti del mercato, provvedendo, con le modalità previste dal Regolamento Emittenti, dal Regolamento di Borsa e dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa, nonché dal predetto codice, alla diffusione dei comunicati relativi alle Informazioni Privilegiate. I comunicati stampa recanti Informazioni Privilegiate sono approvati, laddove non diversamente previsto dalle *Media Relations Guidelines*, dall’Amministratore Delegato e Direttore Generale (o, in caso di assenza o impedimento dello stesso, da parte del Presidente), e sono predisposti nel rispetto degli obblighi informativi previsti dal TUF, dal Regolamento Emittenti e dalla normativa *market abuse*.

## Internal Dealing

Il Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2006 ha adottato il “*Codice per il trattamento delle operazioni effettuate da soggetti rilevanti e da azionisti rilevanti e da persone strettamente legate*” (il “**Codice Internal Dealing**”) da ultimo modificato con delibera dello stesso Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2020.

Il Codice *Internal Dealing* è volto a disciplinare con efficacia cogente, in conformità a quanto disposto, tra gli altri, dall’articolo 19 del Regolamento MAR e, laddove applicabili, dall’articolo 114, comma 7, del TUF e dagli articoli 152-*quinquies*1. – 152-*octies* del Regolamento Emittenti, gli adempimenti e i relativi flussi informativi connessi alle operazioni effettuate dai Soggetti Rilevanti, e dalle Persone strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti, nonché dagli Azionisti Rilevanti e dalle Persone strettamente legate agli Azionisti Rilevanti secondo le definizioni incluse nel Codice *Internal Dealing*.

In particolare: (i) per Soggetti Rilevanti si intendono: (a) i componenti degli organi di amministrazione e di controllo di Banca Generali; (b) gli alti dirigenti che, pur non essendo membri degli organi di cui alla lettera (a), abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate concernenti direttamente o indirettamente la Società e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione futura e sulle prospettive della Società, come di volta in volta individuati dal Consiglio di Amministrazione; (ii) per Azionisti Rilevanti, si intende chiunque detenga una partecipazione calcolata secondo i criteri previsti dall’art. 118 del Regolamento Emittenti in misura almeno pari al 10 (dieci) per cento del capitale sociale della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che detenga il controllo sulla Società.

Il Codice *Internal Dealing* individua quali:

- Operazioni Rilevanti le operazioni aventi ad oggetto le Azioni o altri Strumenti Finanziari Collegati alle Azioni, compiute per conto proprio, anche per interposta persona, da Soggetti Rilevanti o da Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti, come indicate nell’Allegato 2 al Codice *Internal Dealing*. Sono, invece, escluse dalla definizione di Operazioni Rilevanti e, dunque, non sono soggette agli obblighi informativi che fanno capo ai Soggetti Rilevanti e alle Persone Strettamente Legate agli stessi, le operazioni di importo complessivo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila) in un anno civile. La soglia di Euro 20.000 (ventimila) è calcolata sommando senza compensazione tutte le operazioni poste in essere nel medesimo anno civile. Una volta raggiunto l’importo complessivo di 20.000 euro, devono essere comunicate, da parte dei Soggetti Rilevanti e delle Persone ad essi Strettamente Legate, tutte le operazioni compiute nel corso dell’anno, a prescindere dal relativo controvalore.
- Operazioni Rilevanti *ex TUF* le operazioni, previste ai sensi degli artt. 114, comma 7, TUF e 152-*septies* Regolamento Emittenti, di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di azioni Banca Generali o di strumenti finanziari ad esse collegati, individuati ai sensi dell’art. 152-*sexies* Regolamento Emittenti, effettuate dagli Azionisti Rilevanti o dalle Persone Strettamente Legate agli Azionisti Rilevanti. Sono, invece, escluse dalla definizione di Operazioni Rilevanti *ex TUF* e, dunque, non sono soggette agli obblighi informativi che fanno capo agli Azionisti Rilevanti o alle Persone Strettamente Legate agli stessi, le operazioni effettuate dagli Azionisti Rilevanti e le Persone ad essi Strettamente legate, nelle seguenti ipotesi: (i) le Operazioni Rilevanti *ex TUF* il cui importo complessivo non raggiunga i 20.000 euro entro la fine dell’anno; successivamente ad ogni comunicazione non sono comunicate le operazioni il cui importo complessivo non raggiunga un controvalore di ulteriori 20.000 euro entro la fine dell’anno. Per gli Strumenti Finanziari collegati derivati l’importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti; e (ii) le altre Operazioni Rilevanti *ex TUF* considerate esenti ai sensi dell’art. 152-*septies* Regolamento Emittenti.

Il Codice *Internal Dealing* contiene, inoltre, la disciplina del trattamento e della comunicazione delle informazioni relative a Operazioni Rilevanti e delle Operazioni Rilevanti *ex TUF*.

Ai sensi dell’articolo 19, comma 11, del Regolamento MAR, è fatto divieto ai Soggetti Rilevanti di compiere operazioni, per conto proprio oppure per conto di terzi, direttamente o indirettamente, relative

alle azioni o ai titoli di credito della Società, o a strumenti derivati o ad altri strumenti finanziari a essi collegati nei 30 (trenta) giorni di calendario che precedono l'annuncio di un rapporto finanziario intermedio o di un rapporto di fine anno che la Società è tenuta a rendere pubblici secondo le regole della sede di negoziazione nella quale le azioni dell'emittente sono ammesse alla negoziazione ovvero secondo il diritto nazionale ("**Blocking Period**" o "**Periodo di Chiusura**").

Ai sensi dell'articolo 19, comma 12, del Regolamento MAR, la Società può consentire a un Soggetto Rilevante di negoziare per proprio conto o per conto di terzi nel corso di un Periodo di Chiusura:

- (a) in base a una valutazione caso per caso in presenza di condizioni eccezionali, quali gravi difficoltà finanziarie che impongano la vendita immediata di azioni; o
- (b) in ragione delle caratteristiche della negoziazione nel caso delle operazioni condotte contestualmente o in relazione a un piano di partecipazione azionaria dei dipendenti o un programma di risparmio, una garanzia o diritti ad azioni, o ancora operazioni in cui l'interesse beneficiario del titolo in questione non è soggetto a variazioni.

In caso di situazioni eccezionali il Soggetto Rilevante deve essere in grado di dimostrare che l'operazione specifica non può essere effettuata in un altro momento se non durante il Periodo di Chiusura. La Società effettua una valutazione caso per caso della richiesta scritta del Soggetto Rilevante e autorizza la vendita immediata di azioni soltanto qualora le circostanze di tali operazioni possano essere considerate eccezionali e quindi se si tratta di situazioni estremamente urgenti, impreviste e impellenti che non siano imputabili al Soggetto Rilevante ed esulino dal suo controllo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nei limiti di quanto consentito dalla legge applicabile e in determinati periodi dell'anno e/o in concomitanza con particolari eventi attinenti la vita della Società, potrà prevedere ulteriori ipotesi di divieto o limitazione, a tutti o ad alcuni Soggetti Rilevanti, della possibilità di effettuare tutte o alcune delle Operazioni Rilevanti.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha individuato nel *General Counsel* il Referente preposto all'attuazione delle previsioni di cui al Codice *Internal Dealing*.

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123 BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

La Circolare 285 della Banca d'Italia e il Codice CG raccomandano di dotarsi di determinati Comitati, interni al Consiglio di Amministrazione, che abbiano competenza in ordine a specifiche materie.

Istituiti con la finalità di migliorare le funzionalità del Consiglio, tali Comitati svolgono funzioni principalmente istruttorie, consultive ed eventualmente propositive.

In particolare, i suddetti provvedimenti raccomandano la costituzione di un Comitato Controllo e Rischi, di un Comitato per la Remunerazione e di un Comitato Nomine. Al riguardo, le indicazioni contenute nel Profilo Quali-quantitativo del CdA, in vista del rinnovo dell'organo intervenuto nell'aprile 2021, raccomandavano: (i) come opportuna la conferma della previgente articolazione e assetto dei Comitati già istituiti (i.e. il Comitato Controllo e Rischi, di un Comitato per la Remunerazione e di un Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*), anche in termini di compiti (fatti salvi i fisiologici adeguamenti conseguenti al quadro normativo vigente alla data di ricostituzione degli stessi) e dimensione; (ii) l'aggiunta di un nuovo comitato endoconsiliare con funzioni istruttorie, consultive e propositive in materia di credito, ciò al fine di dare maggiore supporto al Consiglio di Amministrazione nella valutazione delle pratiche di credito ovvero, tramite la calibrazione delle deleghe di poteri, esprimere un parere preventivo a supporto degli argomenti che non sono di rilevanza consiliare; (iii) di declinare, come già anticipato alla Sezione 1, i profili e i principi di sostenibilità trasversalmente nelle aree di competenza di tutti i comitati endoconsiliari per una maggiore analisi ed integrazione dei profili di sostenibilità in ogni discussione (pur mantenendo le competenze previste in capo al Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*).

Infine, le predette indicazioni hanno altresì raccomandato, anche in coerenza con la richiamata disciplina, e tenuto conto dell'esperienza maturata nel corso dell'ultimo mandato e delle prospettive future, che:

- tutti i predetti comitati fossero composti da componenti tutti non esecutivi ed indipendenti;
- tutti i predetti Comitati si distinguessero per almeno un componente e ove presente un consigliere espressione delle minoranze questi facesse parte di almeno un comitato;
- il presidente del Comitato Controllo e Rischi non coincidesse con il presidente dell'organo con funzione di supervisione strategica o con il presidente di altri comitati.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio, in conformità a dette previsioni, in data 22 aprile 2021, ha fatto proprie le suddette raccomandazioni e deliberato la costituzione (i) del Comitato Nomine, *Governance* e *Sostenibilità*, (ii) del Comitato per la Remunerazione, (iii) del Comitato Controllo e Rischi e (iv) del Comitato Crediti, statuendo che tutti i predetti Comitati fossero composti esclusivamente da Consiglieri non esecutivi e indipendenti. Per maggiori informazioni relative ai predetti comitati, si rinvia al successivo paragrafo “*Comitati ulteriori (diversi da quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice) - Composizione e funzionamento del Comitato Crediti*” e alle successive Sezioni 7.2 (*Comitato Nomine*), 8.2 (*Comitato Remunerazioni*) e 9.2 (*Comitato Controllo e Rischi*).

Il Regolamento del CdA e dei Comitati reca quindi le regole di funzionamento anche di questi ultimi, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori che li compongono, specificando i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi (Raccomandazione 11). Tale regolamento si articola di: (i) alcune disposizioni comuni a tutti i comitati endoconsiliari con riferimento, ad esempio, alla composizione, alla possibilità di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei rispettivi compiti, all'organizzazione e svolgimento delle relative riunioni, ivi incluse le modalità di deliberazione e di verbalizzazione; (ii) altre disposizioni specifiche per ciascun comitato, ad esempio, relative all'effettiva composizione di ciascuno, ad eventuali requisiti che i membri devono avere, ai relativi compiti e competenze (rispettando e recependo le competenze attribuite ai rispettivi comitati *inter alia* dal Codice CG), frequenza di riunioni e eventuali partecipanti ulteriori rispetto ai relativi componenti.

Con specifico riferimento al rispetto delle procedure relative a tempestività e adeguatezza dell'informativa fornita agli Amministratori, si precisa che il Regolamento del CdA e dei Comitati

declina puntualmente la tempistica dell’informativa pre-riunione (rispettata nel corso dell’Esercizio) nei seguenti termini: in via ordinaria, gli argomenti iscritti all’ordine del giorno sono inviati 3 (tre) giorni di calendario precedenti la data fissata per la riunione; per argomenti che presuppongono una rappresentazione di dati economici/patrimoniali/statistici il più possibile ravvicinata rispetto alla data della riunione, si prevede un (1) giorno di calendario precedente la stessa. Per iniziative di carattere straordinario ovvero di urgenza, invece, la valutazione è rimessa, caso per caso, ai rispettivi presidenti che anche in tali circostanze dovranno avere sempre cura che gli Amministratori siano informati con la massima tempestività e completezza sul contenuto degli argomenti all’ordine del giorno, il tutto nel rispetto del dovere di informativa degli Amministratori ai sensi dell’art. 2381 del Codice civile. Quanto alle modalità di predisposizione e presentazione dell’informativa pre-riunione si applicano *mutatis mutandis* le previsioni stabilite per l’informativa pre-riunione del Consiglio di Amministrazione come già descritte alla Sezione 4.4.

Banca Generali ha dunque istituito tutti i comitati raccomandati dal Codice CG senza distribuire in modo differente e /o accorpato in un solo comitato le relative attribuzioni, né riservando all’intero Consiglio le funzioni di uno o più dei predetti comitati (*raccomandazione 16*).

Il Consiglio ha determinato la composizione dei comitati privilegiando la competenza e l’esperienza dei relativi componenti evitando altresì una eccessiva concentrazione di incarichi. Per maggiori dettagli si rinvia alle sezioni della Relazione relative a ciascun comitato endoconsiliare.

## **Comitati ulteriori (diversi da quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice CG)**

### **Composizione e funzionamento del Comitato Crediti**

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito, in via volontaria e sulla scorta delle indicazioni del Profilo Quali-quantitativo del CdA, il Comitato Crediti, attribuendogli i seguenti compiti previsti dal Regolamento del CdA e dei Comitati e nel dettaglio descritti nel seguente paragrafo. Il Comitato Crediti è composto da n. 3 amministratori tutti non esecutivi e in maggioranza indipendenti.

Il Comitato attualmente in carica ha la seguente composizione:

| <b>Nome e Cognome</b>   | <b>Carica (dati al 27 marzo 2023)</b>                                  |
|-------------------------|--|
| Ilaria ROMAGNOLI        | Presidente del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente |
| Lorenzo CAPRIO          | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente     |
| Vittorio Emanuele TERZI | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente     |

Funge da segretario del Comitato il Segretario del Consiglio di Amministrazione l’Avv. Carmelo REALE.

Tutti e tre i membri del medesimo Comitato sono non esecutivi e indipendenti.

I membri del Comitato restano in carica fino alla scadenza del rispettivo mandato di amministrazione e percepiscono un compenso annuo oltre ad un gettone di presenza.

Il funzionamento del Comitato Crediti è disciplinato dal Regolamento del CdA e dei Comitati.

### **Funzioni del Comitato Crediti**

Il Comitato è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione

in materia crediti, con particolare riferimento alla valutazione delle pratiche sull'erogazione di credito da parte della Banca. Più in particolare, il Comitato Crediti:

- esamina preventivamente tutte le operazioni afferenti l'erogazione di crediti che, ai sensi della Tabella B allegata al Regolamento Crediti della Banca pro tempore vigente, rientrano nella competenza deliberativa del Consiglio d'Amministrazione;
- nel supportare, per quanto di competenza, il Consiglio di Amministrazione, si assicura che quest'ultimo possa adottare le opportune deliberazioni di concessione di credito in coerenza con la valutazione dei rischi sottostanti il credito che tengano conto altresì dei rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), come esposti nella *Sustainability Policy* adottata dalla Banca e ai sensi del Regolamento Crediti;
- propone al Consiglio eventuali aggiornamenti del Regolamento Crediti, nonché di ogni altro documento di normativa interna attinente alla materia dei crediti;
- svolge gli ulteriori compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà in seguito attribuire al Comitato con apposite deliberazioni.

Con riferimento ad operazioni di erogazione di crediti qualificabili quali: (a) operazioni con parti correlate (come definite dalla apposita procedura adottata dall'Emittente e disponibile sul sito [web www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com) alla Sezione *Governance/Documenti Societari di Governance*), l'esame di tali operazioni da parte del Comitato Crediti non esclude il coinvolgimento *ratione materiae*, laddove necessario ai sensi della predetta procedura, del Comitato Controllo e Rischi secondo le rispettive attribuzioni; (b) operazioni di maggior rilievo, l'esame di tali operazioni da parte del Comitato Crediti non esclude il coinvolgimento *ratione materiae* del Comitato Controllo e Rischi secondo le rispettive attribuzioni e avviene in ogni caso in linea con gli opportuni presidi disposti dalla procedura sopra indicata, ivi inclusa *inter alia* la preliminare acquisizione del parere della funzione *Risk Management*; in entrambi i predetti casi il Comitato Crediti e il Comitato Controllo e Rischi cooperano al fine di assicurare l'analisi integrata di tutti i profili di rischio.

Nello svolgimento dei propri compiti il Comitato Crediti tiene conto dell'obiettivo di supportare e semplificare i processi decisionali del Consiglio di Amministrazione in materia di erogazione di crediti. Le modalità di funzionamento del Comitato Crediti sono definite dal Regolamento del CdA e dei Comitati.

Le riunioni del Comitato si tengono con la frequenza necessaria allo svolgimento delle proprie funzioni e comunque in tempo utile per deliberare sulle materie per le quali il Comitato deve riferire al Consiglio di Amministrazione. Alle riunioni del Comitato possono partecipare, su invito del Comitato stesso, anche soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno e, in particolare, il Vice Direttore Generale *Wealth Management* Mercati e Prodotti, nonché il Responsabile della Direzione Crediti della Banca. Al riguardo, si conferma che quest'ultimi hanno preso parte a tutte le riunioni su invito del presidente informandone l'Amministratore Delegato.

I membri del Comitato restano in carica fino alla scadenza del rispettivo mandato di amministrazione e percepiscono un compenso annuo oltre ad un gettone di presenza.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Crediti si è riunito nove volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 55minuti a seduta. Per l'esercizio in corso è previsto che il Comitato si riunisca 12 volte; dall'inizio dell'esercizio alla data della presente Relazione si sono tenute 4 riunioni del Comitato.

Nel contesto delle sedute svoltesi nel 2022, il Comitato è stato chiamato ad esprimersi, *inter alia*, sulle istruttorie preliminari delle proposte di affidamento da presentare al Consiglio di Amministrazione. Di tutte le riunioni, i cui lavori sono coordinati dal Presidente, è stato redatto il relativo verbale. Per le riunioni svoltesi nell'anno 2022, sono sempre stati presenti tutti i componenti del Comitato, come evidenziato nella Tabella n. 2 contenuta nell'allegato *sub 2*) alla presente Relazione.

Nel corso dello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Crediti ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni. Per l'assolvimento dei compiti del Comitato è stato allocato uno specifico *budget* per l'esercizio in corso.



## 7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ

### 7.1. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza per le Banche in materia di governo societario, nonché dall'art. 4, principio XIV e relative raccomandazioni del Codice CG, il Consiglio di Amministrazione ha formalizzato una apposita procedura interna relativa al processo di autovalutazione codificata nell'Allegato 1 del Regolamento del CdA e dei Comitati.

Tale procedura identifica anzitutto i soggetti coinvolti nel processo di autovalutazione. Trattasi, segnatamente dei seguenti soggetti: (i) il **Consiglio di Amministrazione**, cui compete, *inter alia*, di svolgere almeno annualmente il processo di autovalutazione del medesimo ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, regolamentari e di autodisciplina; (ii) il **Presidente del Consiglio di Amministrazione**, che nel contesto delle proprie attribuzioni (si veda quanto descritto alla Sezione 4.5. della presente Relazione) individua il personale responsabile di condurre il processo di autovalutazione, su proposta del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità. Nello specifico, il Presidente coordina le attività afferenti al processo di autovalutazione annuale, avvalendosi del supporto operativo del Segretario del Consiglio di Amministrazione; (iii) il **Segretario del Consiglio di Amministrazione**, che supporta operativamente il Presidente nella predisposizione del questionario di autovalutazione da sottoporre ai Consiglieri della Banca e dal Consiglio di Amministrazione nel processo di raccolta e consolidamento dei risultati del questionario di autovalutazione; (iv) il **professionista esterno** posto che Banca Generali, in ottemperanza a quanto indicato nella citata normativa di riferimento, in quanto banca quotata e qualificabile pertanto come banca di maggiori dimensioni o complessità operativa, si avvale, almeno una volta ogni tre anni, nell'ambito del processo di autovalutazione, dell'ausilio di un professionista esterno in grado di assicurare autonomia di giudizio, il quale si occupa di gestire l'intero processo a supporto del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione. La scelta della società specializzata o del consulente professionista spetta al Consiglio di Amministrazione, che si avvale del supporto del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità. Il predetto Comitato ha cura di verificare che tale soggetto terzo sia scelto tra coloro che siano in grado di garantire autonomia e oggettività di giudizio ed *expertise* specifica rispetto al settore di operatività della Banca. Il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità mantiene la funzione di collegamento rispetto al professionista individuato.

La procedura individua quindi puntualmente anche le singole fasi del processo di autovalutazione e la loro distribuzione temporale.

Le indicazioni temporali possono subire variazioni in funzione del contesto e delle specificità di ciascun anno. In ogni caso, il processo deve concludersi in tempo utile affinché le risultanze dello stesso possano essere recepite nell'ambito della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari. Nello specifico, il processo di autovalutazione: (i) è svolto almeno annualmente ed ha ad oggetto la valutazione delle attività dell'esercizio in chiusura; (ii) prende avvio di norma nel mese di dicembre di ogni anno, con le attività di predisposizione del questionario di valutazione e delle interviste; (iii) si conclude non oltre la seduta consiliare che approva il progetto di bilancio della Banca, con la valutazione complessiva da parte del Consiglio dell'esito della stessa e l'individuazione degli eventuali punti di forza/debolezza e delle relative misure correttive di cui è richiesta l'adozione; (iv) prevede altresì la contestuale analisi dello stato di avanzamento e/o di attuazione delle eventuali misure correttive identificate e definite nell'esercizio precedente; (v) tiene conto delle risultanze delle verifiche previste ai sensi dell'art. 26 del TUB – come attuato dal Decreto MEF – e di quelle sugli ulteriori requisiti previsti dallo Statuto per l'assunzione delle cariche, nonché del rispetto del divieto di *interlocking directorships* previsto dall'art. 36, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge del 22 dicembre 2011, n. 214. Tali verifiche sono svolte dal Consiglio di Banca Generali secondo le modalità stabilite per l'accertamento dei requisiti previsti per gli esponenti aziendali dalle normative di settore.

In linea con le prescrizioni normative di riferimento, e nel rispetto di quanto previsto dalla procedura interna relativa al processo di autovalutazione codificato nell'Allegato 1 del Regolamento del CdA e dei

Comitati, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, con il supporto del professionista esterno Egon Zehnder – incaricato quale esperto indipendente per l'intero triennio di mandato (avendo previsto, in tal senso, modalità differenziate nei tre anni <sup>(6)</sup>) –, ha dato corso all'autovalutazione annuale relativa all'Esercizio sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione (anche denominata *Board Review*).

In particolare, al fine di ottemperare a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza per le Banche in materia di governo societario, nonché dall'art. 4, principio XIV e relative raccomandazioni del Codice CG, il Consiglio di Amministrazione è stato chiamato a: (i) prendere atto del “*Rapporto di Sintesi degli esiti del processo di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali e dei suoi Comitati relativamente all'anno 2022*” e il documento recante i “*Risultati analitici, in forma anonima e aggregata, dei questionari di autovalutazione*” recanti le risultanze del processo di autovalutazione condotto con l'ausilio del professionista esterno indipendente Egon Zehnder; (ii) valutare eventuali azioni correttive da adottare.

Si precisa, inoltre, che il processo di autovalutazione ha tenuto altresì in considerazione le riflessioni condotte sui contenuti di cui agli Orientamenti Banca d'Italia oltre che delle riflessioni sull'annuale lettera del Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana (per i cui dettagli si rinvia alla Sezione 16 della presente Relazione). In entrambi i casi, le analisi condotte hanno mostrato che il sistema generale e le regole di governo societario adottato/e da Banca Generali (anche in via prospettica) possono ritenersi in linea con quanto raccomandato.

Gli esiti del processo di autovalutazione (inclusivi, *inter alia*, delle riflessioni sugli Orientamenti Banca d'Italia) sono stati inoltre trasmessi alla Banca d'Italia nel rispetto delle indicazioni dalla stessa rappresentate agli istituti in sede di emanazione degli Orientamenti Banca d'Italia medesimi.

Scendendo più nel dettaglio del processo di autovalutazione condotto, quest'ultimo si è svolto nei mesi da dicembre 2022 a febbraio 2023.

Alla *Board Review* hanno partecipato tutti i Consiglieri in carica (*i.e.* n. 8 Consiglieri nelle more che si perfezionasse il processo di cooptazione del nuovo amministratore a seguito delle dimissioni del Dott. Massimo Lapucci conclusosi solo in data 8 marzo 2023) e il Presidente del Collegio Sindacale (il quale ha condiviso con gli altri due Sindaci effettivi l'esercizio di autovalutazione) con l'obiettivo di effettuare una ricognizione strutturata dell'efficacia del Consiglio e dei Comitati di Banca Generali sotto il profilo operativo e di individuare le opportunità di ulteriore miglioramento, per svolgere al meglio il ruolo di indirizzo e di controllo di una realtà complessa ed in continua evoluzione.

La *Board Review* è stata condotta attraverso:

- (i) la somministrazione di un questionario strutturato in base alle peculiarità della Banca e articolato con l'obiettivo di raccogliere le opinioni in merito al funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati;
- (ii) interviste dirette, al fine di valorizzare il contributo individuale di ciascun Consigliere.

Sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione è stata effettuata anche l'analisi delle *best practices* in materia di *corporate governance* (anche internazionali) e il confronto con le prassi adottate dal Consiglio di Banca Generali.

Ad esito delle predette attività, in data 7 febbraio 2023, Egon Zehnder ha inviato il documento recante l'analisi dei risultati, le azioni proposte e i commenti dei Consiglieri unitamente al documento analitico del questionario in forma anonima e aggregata riportante i risultati in forma grafica dell'autovalutazione emersi dalla compilazione dei questionari.

---

<sup>(6)</sup> Più nello specifico, l'attività complessiva di *board review* è stata così predefinita: (i) attività di autovalutazione di inizio mandato – completa come perimetro di indagine, articolandosi sui classici profili di dimensione, composizione, funzionamento del Consiglio – volta ad individuare le aree di possibile intervento migliorativo per gli anni successivi; (ii) *follow-up* di metà mandato volto a concentrarsi sulle eventuali aree emerse come critiche e sulle principali attività che l'organo amministrativo ha svolto in corso d'anno; (iii) *board evaluation* di fine mandato volta a fornire indicazioni circa il profilo quali-quantitativo del futuro consiglio.

Dal processo di autovalutazione è emerso un quadro largamente positivo sia in termini di funzionamento, che di dinamiche in essere in seno al Consiglio e nei Comitati.

Qui di seguito sono sinteticamente riportati i principali punti di forza emersi.

È emerso apprezzamento per il clima interno al Consiglio che favorisce la vivacità del dibattito e una dialettica focalizzata a raggiungere una decisione con il più ampio consenso possibile. In questo contesto di positività, il Consiglio appare pienamente allineato sul proprio ruolo e responsabilità, gestendo anche eventuali conflitti in maniera costruttiva. È stata confermata una forte motivazione a far parte del Consiglio e piena soddisfazione rispetto sia all'efficacia del proprio contributo individuale, sia al lavoro svolto dal Consiglio nel suo insieme.

La totalità dei Consiglieri ritiene il Consiglio numericamente adeguato (9 membri) e unanimemente apprezza il rapporto tra Amministratori Esecutivi e non Esecutivi così come il bilanciamento tra Indipendenti e non Indipendenti. Parimenti è stata confermata all'unanimità l'adeguatezza della composizione del Consiglio in termini di competenze, esperienze e *soft skills* rispetto ai compiti inerenti al ruolo ricoperto dagli esponenti e alle caratteristiche della Banca e del Gruppo Bancario anche in termini di dimensioni, complessità, tipologia delle attività svolte e dei rischi connessi, mercati di riferimento e Paesi in cui opera, nonché sfide future. Inoltre, la totalità dei Consiglieri ritiene che nel Consiglio di Amministrazione sia adeguatamente rappresentato l'intero inventario di competenze, professionalità, conoscenze ed esperienze definite nelle “*Indicazioni in merito alla composizione qualitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione 2021*”. In particolare, reputa che tutte le caratteristiche e capacità personali (*soft skills*) considerate nell'analisi siano adeguatamente rappresentate nel Consiglio della Banca, ossia: (i) capacità di lavorare in *team*; (ii) indipendenza di pensiero e integrità; (iii) capacità di interazione con il *management*; (iv) allineamento sul proprio ruolo strategico; (v) adeguata disponibilità di tempo ed energie in funzione degli altri impegni; (vi) capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo; (vii) capacità di integrazione delle tematiche di sostenibilità nella visione del *business*.

La totalità dei Consiglieri ha confermato inoltre che la “diversità” sia declinata nelle diverse accezioni esaminate, ossia in termini di competenze e professionalità, percorso formativo e professionale/esperienza, età, genere e durata di permanenza in carica.

Sono stati inoltre considerati appropriati il numero e la natura degli incarichi ricoperti dagli Amministratori che permettono agli stessi di dedicare adeguata disponibilità di tempo e risorse all'adempimento del loro incarico, anche tenuto conto degli esiti delle verifiche di idoneità condotte volta per volta dal Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e dal Consiglio di Amministrazione nei casi di eventi sopravvenuti rispetto alla situazione iniziale all'atto dell'insediamento.

La totalità dei Consiglieri ha confermato altresì l'adeguatezza dei criteri fissati dal Consiglio nel Regolamento del CdA e dei Comitati per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali intrattenute dagli Amministratori dichiaratisi indipendenti e dell'eventuale remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai Comitati.

È emerso riconoscimento per i contributi di sostanza apportati dagli Amministratori Indipendenti ai lavori del Consiglio, anche rispetto alla gestione efficace delle situazioni di potenziale conflitto di interesse da parte del Consiglio e sono state valutate efficaci le riunioni annuali dei soli Amministratori Indipendenti, come previste dalle disposizioni regolamentari e di autodisciplina, anche rispetto alla condivisione delle riflessioni emerse in tali incontri all'intero Consiglio.

La *tenure* media nel ruolo degli Amministratori appare adeguata sia al fine di garantire una “memoria” del Consiglio, così come di mantenere l'indipendenza di giudizio, alimentando il confronto e la dialettica consiliari.

È emerso un *feedback* ampiamente positivo rispetto agli incontri di formazione organizzati a beneficio degli organi sociali nel corso dell'ultimo anno, riconoscendo che hanno permesso una sempre più distintiva comprensione del *business*, anche circa gli aspetti più innovativi e strategici, quali ad esempio ESG e fintech, e gli scenari chiave per la Banca. In particolare, dando seguito ad una raccomandazione emersa nell'ultima autovalutazione, tutti i Consiglieri hanno espresso soddisfazione per gli

approfondimenti sulle tematiche di *business*, mercato e investimenti con dimensione internazionale e sulle piattaforme fintech.

In questo contesto, è emerso anche l'apprezzamento espresso da parte dell'Amministratore cooptato nel corso dell'Esercizio rispetto all'efficacia del ciclo di incontri di induction con il *top management* organizzato in fase di suo inserimento in Consiglio.

Gli Amministratori non indipendenti hanno accolto inoltre con favore l'invito emerso dalla riunione dei Consiglieri Indipendenti del 22 dicembre 2022 a programmare ulteriori specifici momenti di approfondimento riguardo l'area digitale e tecnologica, le attività digitalizzate, gli obiettivi perseguiti in questo ambito e i profili inerenti l'operatività gestionale e di rischio.

Infine, come ulteriore spunto di riflessione, sono stati proposti alcuni argomenti per la formazione del Consiglio, rispetto a quanto già previsto nei quattro incontri calendarizzati per il 2023.

La totalità dei Consiglieri considera quindi appropriata la numerosità delle riunioni consiliari e in linea generale anche la durata delle stesse, tenuto conto della buona prassi indicata negli Orientamenti Banca d'Italia, ossia che le banche definiscano una programmazione delle sedute che tenga conto della necessità di dedicare alla discussione consiliare un tempo coerente con la rilevanza dei temi trattati, anche prevedendo riunioni tematiche per determinate materie o in presenza di situazioni che richiedano particolare attenzione (circa la durata delle riunioni sono emersi possibili spunti di riflessione riportati nella successiva sezione del documento). Parimenti è emerso apprezzamento per la presenza dei Consiglieri alle riunioni così come per il livello di ingaggio e partecipazione al dibattito e il contributo apportato alla discussione dagli Amministratori Non Esecutivi e Indipendenti. In tale contesto, la totalità dei Consiglieri ritiene che le conclusioni alle quali è giunto il Consiglio nell'esercizio delle sue funzioni siano il risultato di un'adeguata dialettica e del contributo consapevole e ragionato di tutti i suoi componenti. Inoltre, valuta pienamente adeguata la struttura dell'agenda delle riunioni, in quanto ben bilanciata tra temi strategici e di gestione ordinaria e calibrata rispetto alla rilevanza e complessità dei temi da trattare, a cui viene riservato adeguato spazio per la trattazione. Rispetto all'Articolo 4 del Regolamento del CdA e dei Comitati che dispone che nella predisposizione dell'ordine del giorno sia assicurata la priorità alle questioni di rilevanza strategica, è emerso un sostanziale accordo circa l'adeguatezza dell'agenda rispetto a questo specifico tema.

In sintesi, è emerso che nelle riunioni di Consiglio si dedichi sufficiente spazio alla trattazione di tutti i temi chiave.

La totalità dei Consiglieri ha valutato che il Consiglio influisce in maniera efficace sui processi decisionali. Inoltre, sempre rispetto al processo decisionale del Consiglio o, qualora applicabile nella fase di istruttoria preliminare, è emerso che i comitati endoconsiliari tengono in debito conto degli aspetti e degli impatti ESG su tutti i principali *stakeholder*.

La totalità dei Consiglieri ha riconosciuto di essere generalmente informata sulle aree di maggior importanza strategica per Banca Generali ed è in linea generale soddisfatta dell'allineamento della documentazione informativa pre-consiliare alle prassi indicate negli Orientamenti Banca d'Italia circa il numero di argomenti oggetto di trattazione nelle sedute, le modalità di predisposizione e presentazione dell'informativa, il rispetto dei tempi stabiliti per l'invio della documentazione e la fruibilità della piattaforma informatica in uso. In tale contesto è stato espresso unanime apprezzamento e soddisfazione per: (i) le informazioni complementari fornite durante le riunioni di Consiglio dal *management*, consentendo agli Amministratori di agire informati nell'adempimento dei loro compiti e in vista dell'assunzione di decisioni consapevoli; (ii) le informazioni e le modalità di gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate, con specifico riferimento al rispetto delle previsioni dell'apposito Codice di cui la Società si è dotata in materia. Parimenti riporta piena soddisfazione circa le modalità di gestione delle informazioni non finanziarie; (iii) le modalità di gestione sia delle informazioni non finanziarie sia di quelle relative agli impatti finanziari e non finanziari delle operazioni di volta in volta presentate; (iv) il pieno rispetto della Procedura in materia di operazioni con Parti correlate e Soggetti Collegati e di quelle in conflitto di interesse, così come la qualità delle relative informazioni; (v) la chiarezza e l'efficacia delle presentazioni rese al Consiglio; (vi) l'efficacia del processo di verbalizzazione nel riportare il dibattito intercorso sui singoli argomenti nelle sedute del Consiglio.

È stato riconosciuto il ruolo chiave del Presidente, facendo riferimento a tutte le accezioni e prassi riportate negli Orientamenti Banca d'Italia ossia la sua *leadership* non solo nel coordinare e organizzare le sedute, ma nel raccogliere i diversi punti di vista, recepire eventuali istanze dei Consiglieri, promuovere dinamiche efficaci di confronto dialettico (anche per mezzo di *tour de table*) e favorire l'assunzione di decisioni pienamente consapevoli da parte di tutti i componenti dell'organo.

È stata quindi valutata all'unanimità positiva la qualità e continuità dei rapporti tra il Consiglio e l'Amministratore Delegato ed è parimenti emersa soddisfazione dei quadri e delle analisi informative ricevute dallo stesso, che contribuiscono ad aumentare il grado di informazione dei Consiglieri stessi sull'esercizio delle sue deleghe, sul settore e sul *business*.

In tale contesto, è emerso unanime e pieno apprezzamento per il rapporto costruttivo e bilanciato tra Presidente e Amministratore Delegato e per le interazioni del Consiglio con i Vice Direttori Generali e con il *Top Management*, in funzione dello svolgimento dei lavori consiliari.

La totalità dei Consiglieri ritiene chiara la strategia di Banca Generali e, considerando il settore in cui opera, in linea generale reputa che le decisioni assunte dal Consiglio riflettano un appropriato equilibrio tra il breve e il medio-lungo periodo. Parimenti ha riconosciuto che il Consiglio è tempestivamente coinvolto e approfondisce adeguatamente le operazioni strategiche.

In questo contesto, gli Amministratori hanno anche espresso soddisfazione per la qualità degli incontri monotematici interamente dedicati all'approfondimento delle tematiche strategiche, in particolare sull'andamento del piano strategico e sull'aggiornamento delle relative iniziative. Sono state quindi espresse, come stimolo per la riflessione, alcune sfide che gli Amministratori indicano come prioritarie per Banca Generali nel futuro puntualmente riportate nei documenti recanti gli esiti analitici della *Board Review*.

È stata inoltre riconosciuta la generale integrazione delle tematiche relative alla sostenibilità sociale ed ambientale nella strategia finanziaria di Banca Generali. In questo contesto, tutti i Consiglieri hanno espresso apprezzamento per i passi avanti e per le specifiche iniziative intraprese nell'ultimo anno per migliorare ulteriormente il posizionamento ESG della Società.

Parimenti è stata manifestata soddisfazione sia per gli approfondimenti effettuati dal Consiglio sulle principali cause di rischio in essere e/o potenziali per la Banca, sia per come i profili di rischio sono integrati nei processi decisionali del Consiglio. Inoltre, è emerso apprezzamento anche per le modalità in essere per il controllo e la gestione dei rischi così e per l'adeguatezza del tempo dedicato in Consiglio alle tematiche connesse ai rischi aziendali.

In linea generale è emersa fiducia rispetto alla tenuta dell'assetto di *governance* del rischio anche rispetto a possibili eventi straordinari, tenuto conto delle specifiche misure correttive adottate nel corso dell'anno e del progetto di armonizzazione delle funzioni di controllo recentemente presentato al Consiglio.

La totalità dei Consiglieri infine: (i) ha considerato adeguato il proprio livello di conoscenza dell'organizzazione e dei *manager* chiave di Banca Generali così come ha valutato l'assetto organizzativo e le strutture manageriali pienamente appropriati ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; (ii) ha espresso apprezzamento per la *policy* di Banca Generali in materia di piano di successione così come il relativo piano di successione per le posizioni di vertice (Amministratore Delegato – Direttore Generale, Vice Direttori Generali, Prima Linea manageriale e responsabili delle Funzioni di Controllo); (iii) ha valutato adeguati i processi relativi alla valutazione della *performance* dell'Amministratore Delegato e del *Top Management*; (iv) ha ritenuto generalmente appropriati gli attuali sistemi retributivi, anche in ottica di «*retention*» dei talenti; (v) ha espresso soddisfazione rispetto all'interazione tra il Collegio Sindacale, il Consiglio e gli altri Organi, valutando le relazioni costruttive e ben bilanciate; e (vi) ha espresso apprezzamento per l'autorevolezza e la competenza in materia di controllo e rischi espressa dal Presidente del Collegio e la sua gestione efficace delle relazioni con gli *stakeholder* rilevanti - per quanto di competenza.

Tutto ciò premesso, registrando un *trend* di generale soddisfazione, in un'ottica di continua evoluzione al fine di assicurare le migliori prassi di *governance* anche alla luce del concreto funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, sono stati proposti prospetticamente alcuni spunti di riflessione e conseguenti azioni da porre in essere tra cui le seguenti principali:

(i) organizzazione di ulteriori sessioni di formazione e/o *induction* ovvero di approfondimento monotematico in sede di Consiglio – a beneficio degli esponenti, in particolar modo, del Consiglio medesimo – in cui sviluppare le specifiche tematiche di interesse emerse dettagliatamente in sede di *Board Review*;

(ii) in aggiunta agli appuntamenti già normalmente promossi dal Presidente e dall'Amministratore Delegato, incremento delle occasioni informali e conviviali di confronto, stimolo e conoscenza reciproca;

(iii) mantenendo tutte le buone prassi già adottate e preservando i vincoli normativi e regolamentari, preservare alta nel continuo l'attenzione ad assicurare volta per volta una sempre più efficace ottimizzazione dei tempi di durata delle riunioni senza con ciò andare a decremento del giusto tempo necessario all'approfondimento e alla discussione. In prospettiva, cogliendo anche le considerazioni emerse dalla riunione degli amministratori indipendenti del 22 dicembre 2022 (confermate e condivise per altro anche dagli amministratori non esecutivi che hanno partecipato alla riunione annuale tenutasi il 9 marzo u.s.) si è ribadita la raccomandazione di: (a) proseguire nella buona prassi, già posta in essere, di presentare gli argomenti agli organi sociali focalizzandosi sui profili rilevanti mantenendo l'impegno che siano sempre rispettate le scadenze di messa a disposizione della documentazione entro i termini fissati dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati così da favorire il più possibile la preparazione pre riunione da parte degli esponenti e conseguentemente ottimizzare i tempi e la qualità di analisi e discussione in sede collegiale; (b) valutare all'occorrenza, come già fatto positivamente in passato, l'organizzazione di riunioni monotematiche su temi di particolare rilevanza avendo riscontrato in tali occasioni la possibilità di poter maggiormente concentrare l'attenzione degli esponenti su profili di significativa importanza e sulle relative azioni (anche di rimedio) da intraprendere; (c) riconoscendo le buone prassi già adottate e volte a garantire una produzione documentale non dispersiva e/o eccessivamente pletorica, monitorare la corretta e tempestiva implementazione delle iniziative progettuali volte a rendere il *set* documentale sempre più fruibile favorendo l'immediata comprensione delle tematiche di rilievo portate all'attenzione dei Comitati e del Consiglio e riuscendo, in prospettiva, anche ad ottimizzare nel continuo i tempi di discussione oltretutto a favorire il coordinamento tra le funzioni.

Infine, è stato richiesto di mettere a disposizione del Consiglio, almeno il giorno prima di ogni sua riunione, un *executive report* che rechi una sintesi delle principali osservazioni e/o raccomandazioni emerse nel contesto dei lavori istruttori del Comitato Controllo e Rischi, ciò anche a supporto della relazione orale che già il presidente del Comitato offre all'organo con supervisione strategica, incaricando il Segretario del Consiglio di Amministrazione, per il tramite della funzione preposta a suo riporto, a implementare tale buona prassi valutando altresì la possibilità di estenderla anche con riferimento agli altri comitati endoconsiliari.

In linea con quanto previsto dal Principio XIII del Codice CG, il Consiglio cura, per quanto di propria competenza, che il processo di nomina e di successione degli amministratori sia trasparente e funzionale a realizzare la composizione ottimale dell'organo di amministrazione. In aggiunta a quanto precisato al *box* che segue, si rinvia al riguardo a quanto illustrato alla precedente Sezione 4.2 della Relazione.

In vista del suo più recente rinnovo avvenuto con l'Assemblea del 22 aprile 2021, il Consiglio di Amministrazione uscente ha redatto, approvato e pubblicato, con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea relativa al rinnovo del Consiglio, il proprio orientamento sulla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale (*i.e.* il Profilo Quali-quantitativo del CdA).

Il Consiglio aveva quindi raccomandato che nella definizione quantitativa, come in quella qualitativa, in occasione della presentazione delle liste, si tenessero in adeguata considerazione tutti i criteri indicati nel Profilo Quali-quantitativo del CdA per assicurare un'equilibrata composizione dell'organo amministrativo. Nel rispetto delle disposizioni statutarie agli azionisti era stato ricordato che la presidenza sarebbe spettata al primo candidato della lista che avrebbe ottenuto il maggior numero di voti. Quanto alle informazioni in materia di piano di successione si rinvia interamente a quanto già descritto alla Sezione 4.2. della Relazione.

## 7.2. COMITATO NOMINE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ

Con riferimento alla raccomandazione 19 del Codice CG e alle previsioni di cui alla Circolare 285 della Banca d'Italia, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad istituire il Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità, attribuendogli i compiti previsti dal Codice CG stesso e dalla normativa di vigilanza e nel dettaglio descritti nel seguente paragrafo.

Il Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità, svolge il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nel procedimento formativo della volontà della Società in materia di nomine, governance e sostenibilità.

### Composizione e funzionamento del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità

Il Comitato attualmente in carica ha la seguente composizione:

| Nome e Cognome         | Carica (dati al 27 marzo 2023)   |
|------------------------|--|
| Roberta COCCO          | Presidente del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente |
| Alfredo Maria DE FALCO | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente     |
| Ilaria ROMAGNOLI       | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente     |

Funge da segretario del Comitato il Segretario del Consiglio di Amministrazione Avv. Carmelo Reale.

Tutti e tre i membri del medesimo Comitato sono non esecutivi ed indipendenti.

I membri del Comitato restano in carica fino alla scadenza del rispettivo mandato di amministrazione e percepiscono un compenso annuo oltre ad un gettone di presenza.

Il funzionamento del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità è disciplinato dal Regolamento del CdA e dei Comitati.

### Funzioni del Comitato Nomine

Il Comitato è titolare di funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di nomine *governance* e sostenibilità e dispone delle necessarie competenze e della necessaria indipendenza al fine di formulare le proprie valutazioni in merito alle nomine, alla *governance* e alla sostenibilità di Banca Generali. Più in particolare, il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità ai sensi della Circolare 285 della Banca d'Italia:

- (a) supporta il Consiglio di Amministrazione nel processo di nomina o cooptazione dei consiglieri nei termini previsti dalle disposizioni di legge, regolamentari e dalle Disposizioni di Vigilanza pro tempore vigenti;
- (b) in particolare, svolge un ruolo consultivo nelle fasi riguardanti l'identificazione preventiva della composizione quali-quantitativa considerata ottimale del Consiglio e dei Comitati ai fini della nomina o della cooptazione dei consiglieri e nella verifica successiva della rispondenza tra la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale e quella effettiva risultante dal processo di nomina. In tale contesto esprime il proprio parere sull'idoneità dei candidati che, in base all'analisi svolta in via preventiva, il Consiglio abbia identificato per ricoprire le cariche;
- (c) esprime pareri al Consiglio di Amministrazione per i casi di cooptazione dei consiglieri;
- (d) supporta il Consiglio di Amministrazione nel processo di autovalutazione;

- (e) supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione dell'idoneità ai sensi dell'articolo 26 del TUB e dell'art. 23 del Decreto MEF, e, in ogni caso, dalla normativa primaria e secondaria vigente applicabile (inclusi i requisiti previsti in materia di *interlocking* ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214);
- (f) supporta il Comitato Controllo e Rischi nell'individuazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare e/o da revocare;
- (g) supporta il Consiglio di Amministrazione nelle attività di accertamento dei requisiti di idoneità prescritti per i responsabili delle principali funzioni aziendali (i.e. responsabili delle funzioni anticiclaggio, conformità alle norme, controllo dei rischi e di revisione interna, nonché del *Chief Financial Officer* e – ove diverso da quest'ultimo – il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari previsto dall'art. 154-bis del TUF) ai sensi del Decreto MEF e della normativa pro tempore vigente, anche tenendo conto dell'opportunità che sia individuato in anticipo almeno il profilo ideale da ricercare per i candidati a ricoprire le posizioni di vertice;
- (h) supporta il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione, aggiornamento e attuazione dei piani di successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo, nonché nella definizione dei programmi di formazione manageriale nei percorsi di carriera e delle forme di affiancamento a figure apicali, che possano contribuire a promuovere lo sviluppo professionale e accrescere le competenze necessarie per l'assunzione di incarichi di vertice.

In aggiunta ai compiti di cui al punto che precede, il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, ai sensi del Codice CG, supporta il Consiglio di Amministrazione nelle attività inerenti all'eventuale presentazione di una lista da parte dell'organo di amministrazione uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente.

In aggiunta ai compiti di cui ai punti che precedono, il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, svolge altresì le seguenti attività:

- (a) formula pareri al Consiglio in ordine alle deliberazioni riguardanti l'eventuale sostituzione dei membri dei Comitati Endoconsiliari, che si rendano necessarie durante la permanenza in carica del Comitato;
- (b) fornisce pareri al Consiglio di Amministrazione riguardanti la nomina e la revoca degli amministratori investiti di particolari cariche delle società in cui la Banca detiene una Partecipazione Strategica (come definita nel Regolamento del CdA e dei Comitati), ai sensi dell'art. 2389 del Cod. civ., nonché dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle medesime società;
- (c) esprime una propria valutazione preventiva sulla proposta e aggiornamento della politica di dialogo con la generalità degli azionisti, definita anche tenendo conto delle politiche adottate sul tema dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi;
- (d) esamina preventivamente la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- (e) monitora l'evoluzione della normativa e delle *best practices* nazionali ed internazionali in materia di *corporate governance*, provvedendo ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione in presenza di modifiche significative: a tale fine, in particolare, propone al Consiglio eventuali aggiornamenti della *Fit & Proper Policy*, nonché della Politica sulla Diversità degli organi sociali, nonché di ogni altro documento di normativa interna adottata dalla Banca attinente alla governance societaria, monitorandone nel tempo la concreta attuazione;
- (f) verifica l'allineamento del sistema di governo societario di cui il Gruppo Bancario Banca Generali risulta dotato con la normativa esterna, con le raccomandazioni del Codice CG e con le *best practices* nazionali ed internazionali;
- (g) supporta il Consiglio nell'integrazione della sostenibilità nella definizione delle strategie d'impresa, con particolare riguardo all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali, nonché nella definizione della matrice di



materialità;

- (h) vigila sui temi della sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività del Gruppo Bancario Banca Generali e alle dinamiche di interazione di quest'ultimo con tutti gli *stakeholder*, promuovendo la cultura della sostenibilità all'interno della Banca e delle società del Gruppo Bancario Banca Generali;
- (i) propone al Consiglio eventuali aggiornamenti della *sustainability policy pro tempore* vigente adottata dalla Società e di ogni altro documento di normativa interna accessorio e/o connesso a quest'ultima e volto a perseguire il successo sostenibile della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali;
- (j) esamina l'impostazione generale della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario nell'ambito della Relazione Annuale Integrata e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la medesima dichiarazione, fornendo in proposito le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento;
- (k) formula pareri e proposte in merito alle altre decisioni da adottarsi nella materia del governo societario della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali e nella materia della sostenibilità rientranti nella sfera di competenza del Consiglio (ivi incluse quelle relative ai limiti di investimento in settori che, sulla base della strategia della Banca e dei principi internazionali, cui la stessa si conforma, sono considerate aventi rischi di sostenibilità alti);
- (l) propone al Consiglio di Amministrazione la definizione ed eventuali successive modifiche o integrazioni del novero dei soggetti rientranti nel *top management*;
- (m) svolge gli ulteriori compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà in seguito attribuire al Comitato con apposite deliberazioni;
- (n) può accedere alle informazioni rilevanti sulla conformità alla normativa antiriciclaggio e sull'attività di segnalazione di operazioni sospette (a livello aggregato e anonimo).

Le modalità di funzionamento del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, sono definite dal Regolamento del CdA e dei Comitati.

Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del CdA e dei Comitati alle riunioni del Comitato partecipano, oltre ai membri dello stesso, il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da lui designato; possono comunque partecipare anche gli altri Sindaci. A tal fine, l'avviso di convocazione è trasmesso anche al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci effettivi. Nel corso dell'Esercizio: (i) il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del comitato in parola; (ii) su invito del Presidente del Comitato stesso (informandone l'Amministratore Delegato), esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia hanno partecipato, tempo per tempo, alle riunioni del Comitato; (iii) il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, si è riunito 8 volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 45 minuti a seduta. Per l'esercizio in corso è previsto che il Comitato si riunisca 12 volte; dall'inizio dell'esercizio alla data della presente Relazione si sono tenute 4 riunioni del Comitato.

Nel contesto delle sedute svoltesi nel 2022, il Comitato è stato chiamato ad esprimersi, *inter alia*, in merito: (i) alle dimissioni rese da due consiglieri indipendenti e non esecutivi e al conseguente avvio del processo di selezione dei nuovi consiglieri da cooptare; (ii) alla cooptazione dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione, verifica dei requisiti di idoneità e valutazione sull'idoneità complessiva dell'organo consiliare (ivi inclusa la rispondenza al profilo quali-quantitativo) e variazione della composizione dei Comitati endoconsiliari; (iii) alla nomina di dirigenti con responsabilità strategiche nelle società in cui la Banca detiene una partecipazione strategica come definita nel Regolamento del CdA e dei Comitati; (iv) alla nomina a Dirigente di un responsabile di una delle principali funzioni aziendali della Banca appartenente alla categoria del personale più rilevante.

Nell'Esercizio, il Comitato ha altresì presidiato eventi/processi di *governance* interna quali: (i) la redazione della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari; (ii) l'analisi degli Orientamenti Banca d'Italia con il relativo stato di adesione della Banca e l'aggiornamento del Regolamento del CdA e dei Comitati; (iii) l'aggiornamento delle *Policy* per l'investimento responsabile applicate ai portafogli

di proprietà della Banca e al risparmio gestito dei clienti; (iv) l'attività istruttoria a favore del Consiglio in relazione alle verifiche dei requisiti e/o degli eventi sopravvenuti che possano incidere sugli stessi; e (v) il processo di autovalutazione dell'organo amministrativo. Inoltre, il Comitato ha presidiato le attività in materia di sostenibilità formulando proposte in materia di strategia ambientale e sociale del Gruppo Bancario Banca Generali, fissando gli obiettivi annuali e traguardi da raggiungere, monitorandone nel tempo l'attuazione verificando gli aggiornamenti forniti dalle competenti strutture interne in merito alle iniziative intraprese dalla Banca. In tale contesto, è stato chiamato ad esprimersi in merito all'aggiornamento della politica di investimento responsabile, nonché in merito alla comunicazione della Banca d'Italia contenente le aspettative in ambito ESG e rischio climatico e sull'adesione al *framework PRI (Principles for Responsible Investment)*.

Di tutte le riunioni, i cui lavori sono stati coordinati dal Presidente, è stato redatto il relativo verbale.

In tutte le riunioni svoltesi nell'anno 2022 erano presenti tutti i componenti del Comitato, come riportato nella Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione.

Nel corso dello svolgimento delle sue funzioni il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni. Per l'assolvimento dei compiti del Comitato è stato allocato uno specifico *budget* per ciascun esercizio del suo mandato.

## 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

### 8.1. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni richieste in relazione alla remunerazione degli amministratori esecutivi, non esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche e quelle riguardanti le indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF) si fa riferimento ai capitoli 3, 5, 6 e 7, contenuti nella “Relazione Annuale sulla Remunerazione 2022” pubblicata – nell’ambito delle “Politiche in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo bancario e Resoconto sull’applicazione delle Politiche stesse nell’esercizio 2022” – ai sensi dell’art. 123-ter del TUF, dell’art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob e delle previsioni di cui alla Circolare 285 della Banca d’Italia.

### 8.2. COMITATO REMUNERAZIONI

#### Composizione e funzionamento del Comitato Remunerazioni (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Con riferimento alla raccomandazione 25 del Codice CG e alle “Disposizioni di Vigilanza per le Banche” di cui alla Circolare 285 della Banca d’Italia, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad istituire il Comitato per la Remunerazione, attribuendogli i compiti previsti dal Codice CG stesso e dalla predetta normativa di vigilanza e nel dettaglio descritti nel seguente paragrafo.

Il Comitato per la Remunerazione svolge il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nel procedimento formativo della volontà della Società in materia di determinazione delle retribuzioni degli esponenti aziendali appartenenti alla categoria del personale più rilevante legato alla Società da un rapporto di lavoro dipendente e dei responsabili delle funzioni di controllo.

Il Comitato attualmente in carica ha la seguente composizione:

| Nome e Cognome          | Carica (dati al 27 marzo 2023)   |
|-------------------------|--|
| Vittorio Emanuele TERZI | Presidente del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente |
| Roberta COCCO           | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente     |
| Alfredo Maria DE FALCO  | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente     |

Funge da segretario del Comitato il Segretario del Consiglio di Amministrazione l’Avv. Carmelo Reale.

Tutti e tre i membri del medesimo Comitato sono non esecutivi e indipendenti. Il Consiglio, al momento della nomina, ha valutato in capo agli stessi la disponibilità e il possesso di una adeguata esperienza e competenza in materia finanziaria o di politiche retributive sulla base di quanto dichiarato dagli esponenti anche successivamente al verificarsi di eventi sopravvenuti.

Il funzionamento del Comitato per la Remunerazione è disciplinato dal Regolamento del CdA e dei Comitati.

Il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria allo svolgimento delle proprie funzioni, nonché su richiesta di uno dei suoi membri e comunque in tempo utile per deliberare sulle materie per le quali il Comitato deve riferire al Consiglio di Amministrazione.

Pertanto, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del Regolamento del CdA e dei Comitati – nella sezione recante la disciplina del Comitato per la Remunerazione – si dispone che nessun amministratore può presenziare alle riunioni del comitato per la remunerazione in cui vengono formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione. Inoltre, al comma 2 del medesimo articolo, si

prevede che alle riunioni del Comitato per la Remunerazione possono partecipare, su invito del Comitato stesso, il *risk manager* (soprattutto per assicurare che i sistemi di incentivazione siano adeguatamente corretti per tener conto di tutti i rischi assunti dalla Banca, secondo metodologie coerenti con quelle che la Banca adotta per la gestione dei rischi), nonché altri soggetti che non ne sono membri con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno. Al riguardo, si conferma che durante l'Esercizio hanno partecipato alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, su invito del Presidente informandone l'Amministratore Delegato, dirigenti che non sono membri.

Infine, ai sensi dell'art. 23 del predetto Regolamento del CdA e dei Comitati, ai lavori dei Comitati partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato; possono comunque partecipare anche gli altri sindaci. A tal fine, l'avviso di convocazione è trasmesso anche al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci effettivi. Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del comitato in parola.

I membri del Comitato restano in carica fino alla scadenza del rispettivo mandato di amministrazione e percepiscono un compenso annuo oltre ad un gettone di presenza.

### **Funzioni del Comitato per la Remunerazione**

Il Comitato è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione.

Più in particolare, costituiscono compiti del Comitato per la Remunerazione:

- (i) ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza di cui alla Circolare 285 della Banca d'Italia, il Comitato:
  - (a) ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per i compensi di tutto il personale più rilevante come tempo per tempo individuato dal Consiglio di Amministrazione; (b) ha compiti di proposta sui compensi del personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6, punto 3, (vii), lett. (e) del presente Regolamento; (c) si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sugli esiti del processo di identificazione del personale più rilevante, ivi comprese le eventuali esclusioni, ai sensi della Sezione II, par. 6.1 delle Disposizioni di Vigilanza; (d) vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale; (e) cura la preparazione della documentazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni; (f) collabora con gli altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione, in particolare con il Comitato Controllo e Rischi; (g) assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione; (h) si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi; (i) fornisce adeguato riscontro sull'attività svolta agli organi aziendali, compresa l'assemblea dei soci;
- (ii) ai sensi del Codice CG, il Comitato: (a) coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione; (b) presenta proposte o esprime pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione; (c) monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*; (d) valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*;
- (iii) in aggiunta alle competenze di cui ai punti che precedono, il Comitato per la Remunerazione: (a) formula proposte in materia di piani, obiettivi, regole e procedure aziendali in tema sociale e ambientale e, più in generale, in tema di sostenibilità, in linea con la normativa vigente, (i) promuovendo la progressiva adozione di indicatori qualitativi e quantitativi di breve e medio-lungo termine focalizzati su temi ESG; (ii) l'identificazione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a

un orizzonte di lungo periodo, coerenti con gli obiettivi strategici della Banca e finalizzati a promuoverne il Successo Sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari; (iii) integrando il rispetto delle norme in materia di finanza sostenibile; e (iv) contribuendo alla predisposizione di una politica di remunerazione coerente con il rischio di sostenibilità, sia da un punto di vista di performance individuale, sia da un punto di vista di allineamento con gli interessi di azionisti, investitori e *stakeholders*; (b) formula pareri in materia di determinazione delle indennità da erogarsi in caso di scioglimento anticipato del rapporto o cessazione dalla carica (cd. *golden parachutes*); valuta gli eventuali effetti della cessazione sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari; (c) formula pareri e proposte non vincolanti in ordine agli eventuali piani di stock option e di assegnazione di azioni o ad altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni suggerendo anche gli obiettivi connessi alla concessione di tali benefici e i criteri di valutazione del raggiungimento di tali obiettivi; monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani eventualmente approvati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio; (d) esprime al Consiglio di Amministrazione un parere in ordine alle proposte relative alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche delle società in cui la Banca detiene una Partecipazione Strategica, ai sensi dell'art. 2389 del Cod. civ., nonché dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle medesime società.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato per la Remunerazione si è riunito 9 volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 45 minuti a seduta. Per l'esercizio in corso è previsto che il Comitato si riunisca undici volte; dall'inizio dell'esercizio alla data della presente Relazione si sono tenute 4 riunioni del Comitato.

Nel contesto delle sedute svoltesi nel 2022, il Comitato è stato chiamato ad esprimersi, *inter alia*, sui seguenti argomenti:

- (i) autovalutazione sul sistema di remunerazione e incentivazione e proposta di innalzamento a 2:1 del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione;
- (ii) integrazione autovalutazione personale rilevante;
- (iii) sistema di incentivazione per l'anno 2022;
- (iv) nuovo piano di incentivazione triennale rete 2022-2024;
- (v) Piano LTI 2022;
- (vi) consuntivazione BSC 2021 personale più rilevante e Piano LTI 2019;
- (vii) relazione sulla remunerazione: politiche in materia di remunerazione del gruppo bancario e resoconto sull'applicazione delle politiche stesse nell'esercizio 2021;
- (viii) approvazione del regolamento, individuazione beneficiari e numero massimo di azioni assegnabili individualmente del Piano *Long Term Incentive* (LTI) 2022;
- (ix) determinazione del *bonus pool* 2022;
- (x) aggiornamento quantificazione del numero di azioni proprie a servizio dei piani 2021 basati su strumenti finanziari;
- (xi) ricognizione del pacchetto retributivo del personale più rilevante;
- (xii) conferimento incarico accessorio in favore di un membro del personale più rilevante non appartenente al personale dipendente;
- (xiii) ricognizione del pacchetto retributivo di un responsabile di una delle principali funzioni aziendali della Banca appartenente alla categoria del personale più rilevante;
- (xiv) *Balanced Score Card* 2022 personale più rilevante/logiche di applicazione BSC;

- (xv) rilascio parere in merito alla remunerazione di amministratori investiti di particolari cariche – parere ai sensi dell’art. 28, comma 4, lettera d., del Regolamento del CdA e dei Comitati;
- (xvi) aggiornamento sulle politiche di remunerazione neutrali rispetto al genere;
- (xvii) aggiornamento su Piano di azionariato Gruppo Generali “We Share”;
- (xviii) Fondo per Piano esodi volontari;
- (xix) stato avanzamento progetti (progetti strategici, “*People Strategy*”, “*Sustainability Commitment*”).

Di tutte le riunioni, i cui lavori sono coordinati dal Presidente, è stato redatto il relativo verbale.

In tutte le riunioni svoltesi nell’anno 2022, erano presenti tutti i componenti del Comitato, come evidenziato nella Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione.

Nel corso dello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni. In particolare, il Comitato per la Remunerazione può avvalersi di un consulente al fine di ottenere informazioni sulle pratiche di mercato in materia di politiche retributive; a tal fine, il Comitato per la Remunerazione verifica preventivamente che esso non si trovi in situazioni che ne compromettano l’indipendenza di giudizio. In aggiunta, affinché gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione siano coerenti con la gestione da parte della Banca dei suoi profili di rischio, capitale e liquidità, il Comitato per la Remunerazione può avvalersi della collaborazione di esperti, anche esterni, in tali materie. Per l’assolvimento dei compiti del Comitato è stato allocato uno specifico *budget* per ciascun esercizio del proprio mandato.

## 9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi – costituito dall'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile dell'Emittente. In tale contesto, Banca Generali ha adottato un modello organizzativo del sistema di controllo interno che riguarda l'intero Gruppo Bancario Banca Generali e che, alla luce delle specificità di ogni entità e della normativa localmente applicabile, prevede due possibili configurazioni: (i) accentramento delle funzioni di controllo nella Capogruppo per il tramite di specifici contratti di esternalizzazione; (ii) costituzione di funzioni di controllo "locali" i cui responsabili riportano funzionalmente alla rispettiva funzione di Capogruppo.

In entrambe le configurazioni, la Capogruppo, nel quadro dell'attività di direzione e coordinamento, esercita, unitamente ad un forte coordinamento strategico e gestionale delle società controllate, un efficace controllo tecnico-operativo finalizzato alla valutazione dei vari profili di rischio apportati al Gruppo Bancario Banca Generali dalle singole entità.

Con particolare riferimento alla funzione *anti money laundering*, l'accentramento è possibile e operativo solo per le controllate italiane. Per le controllate estere, dovendo la funzione locale garantire un collegamento "on-site" con la FIU (*financial intelligence unit*) di ciascun Paese, sono nominati dei "local AML Officer" che riportano all'AML Officer di Banca Generali.

La scelta di procedere con un sistema basato sull'accentramento presso la Capogruppo delle funzioni di controllo di c.d. secondo e terzo livello è stata motivata dall'esigenza di porre in essere, unitamente ad un forte coordinamento strategico delle società satellite attuato attraverso la presenza di esponenti della Capogruppo presso gli organi di governo e controllo, anche un altrettanto incisivo coordinamento gestionale e tecnico-operativo.

La Banca, in linea con la normativa civilistica e di vigilanza ed in coerenza con le indicazioni del Codice CG, si è quindi dotata di un sistema di controllo interno idoneo a presidiare nel continuo i rischi tipici dell'attività sociale.

Il sistema di controllo interno è l'insieme organico dei presidi organizzativi, procedure e regole comportamentali volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Tale sistema costituisce parte integrante dell'operatività ed interessa tutti i settori e le strutture aziendali, ciascuna chiamata, per quanto di propria competenza, ad assicurare un costante e continuo livello di monitoraggio dei rischi.

Il sistema di controllo interno risponde quindi all'esigenza di garantire una sana e prudente gestione delle attività della Società e del gruppo bancario, conciliando, nel contempo, il raggiungimento degli obiettivi aziendali, il corretto e puntuale monitoraggio dei rischi ed un'operatività improntata a criteri di correttezza, sistema che risponde anche a quanto previsto dall'articolo 6 del Codice CG.

Il sistema dei controlli interni di Banca Generali è stato definito dal Consiglio di Amministrazione della Società ed è soggetto a periodiche revisioni ed aggiustamenti apportati, per adeguarsi alle previsioni della Circolare 285 della Banca d'Italia.

Il sistema dei controlli interni è costituito da:

- (i) *controlli di linea*: controlli – di carattere sistematico oppure periodico su un campione di informazioni – effettuati dai responsabili delle singole unità operative, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni effettuate dalle stesse strutture produttive o incorporate nelle procedure ovvero eseguite nell'ambito dell'attività di *middle/back office*;
- (ii) *controlli sulla gestione dei rischi*: controlli svolti dai responsabili delle singole unità operative e dalla *Direzione Risk Management*, connessi al processo di definizione di metodologie di misurazione del rischio, aventi ad oggetto la verifica del rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative ed il controllo della coerenza dell'operatività delle singole aree produttive

raffrontati con gli obiettivi di rischio/rendimento assegnati per le singole fattispecie di rischio (credito, mercato, operativo, etc.);

- (iii) *controlli di conformità*: controlli svolti dal Servizio *Compliance* sulla conformità dell'operatività alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle autorità di vigilanza ed alle norme di autoregolamentazione della Società;
- (iv) *controlli antiriciclaggio*: controlli svolti dal Servizio *Anti Financial Crime* sulla conformità dell'operatività alle disposizioni di legge e ai provvedimenti delle autorità di vigilanza in materia di antiriciclaggio e contrasto finanziario al terrorismo, e alle conseguenti norme di autoregolamentazione della Società;
- (v) *attività di internal audit*: attività svolta dalla Direzione *Internal Audit*, volta ad esprimere una valutazione della completezza, adeguatezza, funzionalità ed affidabilità del complessivo Sistema dei Controlli Interni e del sistema informativo ICT, presidiando, anche con verifiche in loco anche presso gli *outsourcer*, il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e, dall'altro, prestando supporto agli organi aziendali, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e dell'Alta Direzione, nella definizione dell'assetto del sistema dei controlli interni, di *corporate governance* nonché, evidenziandone possibili ambiti di miglioramento nella gestione dei rischi.

Il sistema di controllo interno della Società è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una adeguata copertura di controllo su tutte le attività del Gruppo Bancario Banca Generali, perseguendo i valori di *fairness* sostanziale e procedurale e di trasparenza, assicurando l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni e, più in generale, delle attività inerenti la gestione; l'affidabilità dei dati contabili e gestionali; il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno dei clienti, della Società e dei mercati finanziari.

Regole cardine alla base del sistema di controllo interno della Società sono:

- la separazione dei ruoli nello svolgimento delle principali attività inerenti i singoli processi produttivi;
- la tracciabilità e la costante visibilità delle scelte;
- l'oggettivazione dei processi decisionali inerenti i singoli processi operativi.

La responsabilità del Sistema di Controllo Interno compete, ai sensi della vigente normativa, al Consiglio di Amministrazione, organo deputato a: (i) fissarne le linee di indirizzo, gli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio; (ii) ad approvare la struttura organizzativa della banca, assicurando che i compiti e le responsabilità siano allocati in modo chiaro e appropriato ed a verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali vengano identificati e gestiti idoneamente, che le funzioni di controllo abbiano un grado di autonomia appropriato all'interno della struttura e siano fornite di risorse adeguate per un corretto funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, svolge un'attività di valutazione periodica della completezza, adeguatezza, affidabilità e funzionalità del sistema di controllo interno, adottando tempestivamente eventuali misure correttive al sorgere di carenze e/o anomalie nella conduzione delle verifiche.

Ai sensi della normativa di vigilanza le funzioni di controllo interno sono indipendenti dalle altre funzioni aziendali a carattere operativo e relazionano direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale periodicamente in merito agli esiti della propria attività.

Il Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2003 ha provveduto a nominare, con decorrenza dal 1° ottobre 2003, quale Responsabile della Funzione di *Internal Audit* il Dott. Francesco Barraco. La retribuzione di tale risorsa è annualmente esaminata dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato per la Remunerazione ed il parere del Collegio Sindacale, ed è in linea con le *best practice* di mercato.

La Direzione *Internal Audit*: (i) effettua attività di *assurance* portando all'attenzione degli organi aziendali i possibili miglioramenti, con particolare riferimento al RAF, al processo di gestione dei rischi



nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi e di *advisory audit*; (ii) comunica in via diretta i risultati degli accertamenti e delle valutazioni alle funzioni aziendali; (iii) gli esiti degli accertamenti conclusi con la messa in luce degli ambiti di miglioramento o che evidenzino carenze di rilievo, sono trasmessi integralmente, tempestivamente e direttamente agli organi aziendali; (iv) fornisce indicazioni ad Aree, Direzioni, Servizi e Unità Organizzative interessati; (v) nella definizione dei piani di gestione e contenimento dei rischi aziendali, verifica il rispetto dei piani di mitigazione e le modalità concrete di gestione dei rischi, esprimendo altresì le proprie valutazioni sull'idoneità del sistema a conseguire un accettabile profilo di rischio complessivo; (vi) presenta al Consiglio di Amministrazione, al Comitato Controllo e Rischi, all'Amministratore Delegato, al Collegio Sindacale e al *management* i risultati delle attività svolte.

La Direzione *Internal Audit* svolge le suddette attività per Banca Generali e per le Società del Gruppo Bancario Banca Generali, nell'ambito di appositi contratti di *outsourcing* che regolamentano l'erogazione della funzione di *audit*.

La metodologia della Direzione *Internal Audit* è definita dalla Politica di Audit del Gruppo Bancario Banca Generali approvata dal Consiglio di Amministrazione. La metodologia di *audit* è certificata da una *big four* e in linea con gli standard internazionali della professione ed è indicata nella Policy di Audit del Gruppo Bancario Banca Generali.

In conformità alla vigente normativa, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 ottobre 2017, il dott. Matteo Canali è stato nominato Responsabile della Direzione *Compliance e Anti Money Laundering* (ridenominata dal 2 gennaio 2023 Direzione *Compliance e Anti Financial Crime*) con decorrenza dalla medesima data.

La Funzione Antiriciclaggio è organizzativamente collocata all'interno della Direzione *Compliance e Anti Financial Crime*. È peraltro prevista una linea di riporto indipendente tra il Responsabile della Funzione e l'Amministratore Delegato ed il Consiglio di Amministrazione. Poiché Assicurazioni Generali ricopre il ruolo di "ultima controllante italiana" della Capogruppo Banca Generali, ai fini di omogeneo coordinamento tra le Parti in tema di prevenzione del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, è inoltre prevista una solida linea di riporto del Responsabile della Funzione verso il Group Head of *Anti Financial Crime* di Assicurazioni Generali. Dal 1° ottobre 2018 la responsabilità della Funzione Antiriciclaggio è attribuita al Dott. Roberto Pietro Trebiani, che, dal 1° aprile 2019, ricopre anche il ruolo di Delegato per la segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria ex art. 35 del D. Lgs. 231/2007. A seguito dell'entrata in vigore - in dicembre 2022 - delle linee guida EBA sul ruolo dell'responsabile della Funzione Antiriciclaggio, il Responsabile Antiriciclaggio di Banca Generali è stato indicato in data 20 dicembre 2022 anche quale Responsabile per il Gruppo Bancario e coordina, pertanto, i responsabili delle funzioni antiriciclaggio delle società del Gruppo Bancario che non hanno esternalizzato la propria funzione antiriciclaggio a Banca Generali.

In data 24 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad affidare al dott. Antonio Bucci, con decorrenza dal 1° luglio 2015, la responsabilità della Direzione *Risk Management*.

Come già indicato, il Consiglio di Amministrazione, al fine di recepire anche in materia di controlli interni le previsioni dell'allora Codice di Autodisciplina (oggi Codice CG) e di adempiere alle previsioni della vigente normativa di vigilanza, ha provveduto ad istituire al proprio interno il Comitato Controllo e Rischi, che svolge, tra l'altro, l'attività preparatoria, finalizzata a consentire al Consiglio di svolgere al meglio le proprie funzioni in ordine alle competenze in esame (per ulteriori informazioni, cfr. *infra*, Comitato Controllo e Rischi).

Inoltre, in materia di rischi, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale si avvale anche del supporto consultivo del Comitato Rischi manageriale, istituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 23 settembre 2008 ed avente la finalità di assicurare un presidio coordinato sul sistema di gestione e controllo dei rischi assunti dal gruppo bancario e di individuare e gestire le misure di mitigazione dei rischi stessi.

Al fine di recepire anche in materia di controlli interni le previsioni del Codice CG e in conformità a quanto previsto dalla normativa di vigilanza di Banca d'Italia, ai sensi del Capo 8 del Regolamento del CdA e dei Comitati, il Consiglio:

- (i) definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi afferenti la Società e le sue controllate siano correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando inoltre il grado di compatibilità di tali rischi con una gestione della società coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- (ii) valuta, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione del rischio rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- (iii) approva i piani di lavoro predisposti dai Responsabili delle funzioni di *Internal Audit*, *Compliance*, di *Anti Money Laundering* e di *Risk Management* ed esamina i *tableau de bord* periodici e le relazioni annuali predisposte da dette funzioni;
- (iv) valuta i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Il Consiglio inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52-bis, comma 1, del TUB, che prevede che "le banche e le relative capogruppo adottano procedure specifiche per la segnalazione al proprio interno da parte del personale di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria", preso atto delle disposizioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con la pubblicazione della Circolare 285, si è dotata della procedura per la segnalazione all'interno di Banca Generali da parte del personale di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria (Procedura di *Whistleblowing*).

In relazione agli adempimenti previsti dalla suddetta procedura, è stato nominato quale Responsabile delle Segnalazioni (*whistleblowing*) il Responsabile della Direzione *Compliance e Anti Financial Crime* dott. Matteo Canali.

Nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento del gruppo bancario di cui è capogruppo, la Banca esercita anche:

- (a) un controllo strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il gruppo opera e dei rischi incombenti sul portafoglio di proprietà. Si tratta di un controllo sia sull'espansione delle attività svolte dalle società appartenenti al gruppo sia sulle politiche di acquisizione e dismissione da parte delle società del gruppo. Il coordinamento strategico è attuato principalmente attraverso la presenza, nei Consigli di Amministrazione di ciascuna società controllata, di un certo numero di esponenti designati dal Consiglio di Amministrazione della Banca;
- (b) un controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sia delle singole società del gruppo sia del gruppo nel suo insieme. Queste esigenze di controllo vengono soddisfatte preferibilmente attraverso la predisposizione di piani, programmi e *budget* (aziendali e di gruppo), e mediante l'analisi delle situazioni periodiche, dei conti infrannuali, dei bilanci di esercizio delle singole società e di quelli consolidati; ciò sia per settori omogenei di attività sia con riferimento all'intero gruppo. Il coordinamento gestionale è attuato attraverso l'intervento della Direzione Pianificazione e Controllo che cura i rapporti con gli organi/funzioni delle controllate;
- (c) un controllo tecnico-operativo finalizzato alla valutazione dei vari profili di rischio apportati al gruppo dalle singole controllate.

\*\*\*

Il Consiglio ha valutato, da ultimo il 9 febbraio 2023, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia. Tale valutazione è stata svolta con il supporto della funzione *Internal Audit*, in occasione della presentazione del *Tableau de bord* della direzione *Internal Audit* comprensivo della valutazione del sistema di controlli interni, e previa istruttoria innanzi al Comitato Controllo e Rischi in data 2 febbraio 2023, i cui esiti sono stati altresì riflessi nella relazione semestrale del predetto comitato al Consiglio – ai sensi della raccomandazione 35, lettera (h) del Codice CG – con riferimento all'attività svolta dal comitato e all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In tale contesto il Consiglio ha osservato e considerato coerenti con gli esiti delle attività di *audit* del 2022 le specifiche

valutazioni in merito a ciascuna delle quattro aree del sistema di controllo interno e gestione dei rischi (*i.e.* completezza, adeguatezza, affidabilità e funzionalità): conseguentemente, l'esito della predetta valutazione, in linea con quella svolta dal Comitato Controllo e Rischi, è stato di prevalente adeguatezza complessiva dell'assetto del sistema dei controlli interni della Banca con ambiti di miglioramento già indirizzati.

#### 9.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato nell'Amministratore Delegato l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'Amministratore Delegato definisce, per quanto non di competenza del Consiglio di Amministrazione, le politiche di gestione dell'operatività e le procedure di controllo dei rischi a questa connessi, individuando e valutando, anche sulla base degli andamenti gestionali e degli scostamenti dalle previsioni, i fattori da cui possono derivare rischi e presidia la valutazione della funzionalità, dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno, promuovendone di volta in volta l'adeguamento.

L'Amministratore Delegato, tra l'altro:

1. dà attuazione alle politiche aziendali, agli indirizzi strategici, al *Risk Appetite Framework* e alle politiche di governo dei rischi d'impresa, definite dal Consiglio di Amministrazione e all'interno dei limiti operativi da quest'ultimo stabiliti, avvalendosi del contributo della funzione di gestione del rischio;
2. cura nel continuo l'attuazione del processo di gestione dei rischi, assicurandone la coerenza con la propensione al rischio e le politiche di governo dei rischi, in considerazione dell'evoluzione delle condizioni interne ed esterne di operatività della Banca;
3. agevola lo sviluppo e la diffusione a tutti i livelli della Banca di una cultura del rischio integrata;
4. assicura i flussi informativi, definiti dal Consiglio di Amministrazione, volti ad assicurare agli organi aziendali e alle funzioni aziendali di controllo la conoscenza dei fatti di gestione rilevanti, ivi inclusa la piena conoscenza e governabilità dei fattori di rischio e la verifica del rispetto del *Risk Appetite Framework*;
5. predisporre gli interventi necessari a garantire nel continuo la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni, monitorandone nel continuo il rispetto;
6. assicura la definizione, la realizzazione e l'aggiornamento delle procedure interne, delle responsabilità delle strutture e delle funzioni aziendali al fine di evitare il coinvolgimento inconsapevole in fatti di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo; sull'argomento, tra l'altro, definisce la procedura di segnalazione di operazioni sospette e le altre procedure volte ad assicurare il tempestivo assolvimento degli obblighi di comunicazione alle Autorità previsti dalla normativa in materia di riciclaggio e finanziamento al terrorismo; definisce i flussi informativi finalizzati ad assicurare la conoscenza dei fattori di rischio a tutte le strutture aziendali coinvolte e agli organi incaricati di funzioni di controllo, approva i programmi di addestramento e formazione del personale dipendente e dei collaboratori.

Durante l'Esercizio l'Amministratore Delegato ha posto in essere tutte le predette attività nei termini descritti.

#### 9.2. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

**Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un Comitato Controllo e Rischi, investito di funzioni consultive e propositive.

Il Comitato attualmente in carica ha la seguente composizione:

| Nome e Cognome          | Carica (dati al 27 marzo 2023)                                     |
|-------------------------|--|
| Lorenzo CAPRIO          | Presidente<br>Amministratore non esecutivo e indipendente          |
| Alfredo Maria DE FALCO  | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente |
| Ilaria ROMAGNOLI        | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente |
| Vittorio Emanuele TERZI | Membro del Comitato<br>Amministratore non esecutivo e indipendente |

Il comitato è composto da quattro amministratori tutti non esecutivi e indipendenti e possiede nel complesso un'adeguata competenza nel settore in cui opera l'Emittente, funzionale a valutare i relativi rischi. Date queste premesse, il Consiglio di Amministrazione ha accertato in sede di verifica dei requisiti in capo ai membri del Comitato Controllo e Rischi la disponibilità e il possesso di una adeguata esperienza e competenza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi sulla base di quanto dichiarato dagli esponenti. Ciò si pone in linea con quanto espressamente previsto dall'art. 24, comma 2, del Regolamento del CdA e dei Comitati, il quale dispone che i membri del Comitato devono possedere conoscenze, competenze ed esperienze tali da poter comprendere appieno e monitorare le strategie e gli orientamenti al rischio della Banca. Può confermarsi quindi il rispetto della raccomandazione 35 del Codice CG secondo la quale almeno un componente del Comitato possiede un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, da valutare da parte del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Funge da segretario del Comitato il segretario del Consiglio di Amministrazione Avv. Carmelo REALE.

Il funzionamento del Comitato Controllo e Rischi è disciplinato dal Regolamento del CdA e dei Comitati. In particolare, si richiamano le seguenti principali regole sul suo funzionamento: (i) il Comitato Controllo e Rischi si riunisce con la frequenza necessaria allo svolgimento delle proprie funzioni, nonché su richiesta di uno dei suoi membri o del Presidente del Collegio Sindacale; (ii) ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro componente da lui designato: nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale ha sempre partecipato a tutte le riunioni del comitato; (iii) su invito del presidente del comitato, possono inoltre partecipare alle adunanze altri membri del Consiglio di Amministrazione, i membri dell'alta direzione (come tempo per tempo individuati), il Responsabile della funzione di *Compliance*, il Responsabile della funzione Antiriciclaggio, il Responsabile della funzione di *Internal Audit*, il Responsabile della funzione di *Risk Management*, i responsabili di altre funzioni aziendali, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile. Al riguardo, si precisa che nel corso dell'Esercizio hanno partecipato alle riunioni del Comitato abitualmente i responsabili delle funzioni di controllo, nonché *ratione materiae* altri esponenti di funzioni aziendali, il tutto su invito del Presidente del Comitato stesso informandone l'Amministratore Delegato.

#### **Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi**

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del CdA e dei Comitati, il Comitato Controllo e Rischi svolge funzioni di supporto all'organo con funzione di supervisione strategica in materia di rischi e sistema di

controlli interni. In tale ambito, presta particolare attenzione a tutte quelle attività strumentali e necessarie affinché l'organo con funzione di supervisione strategica possa addivenire ad una corretta ed efficace determinazione del RAF (“*risk appetite framework*”) e delle politiche di governo dei rischi. In tale contesto il Comitato Controllo e Rischi si assicura che siano accuratamente valutati anche i rischi e i profili connessi a fattori ESG (*Environmental, Social and Governance*) al fine di favorire il successo sostenibile della Società e del Gruppo Bancario Banca Generali. In particolare:

- (i) ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza di cui alla Circolare 285 della Banca d'Italia, il Comitato:
- (a) individua e propone, avvalendosi del contributo del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare e si esprime in merito all'eventuale loro revoca; (b) esamina preventivamente i programmi di attività (compreso il piano di *audit*) e le relazioni annuali delle funzioni aziendali di controllo indirizzate al Consiglio di Amministrazione; (c) esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio di Amministrazione sul rispetto dei principi cui devono essere uniformati il sistema dei controlli interni e l'organizzazione aziendale e dei requisiti che devono essere rispettati dalle funzioni aziendali di controllo, portando all'attenzione del Consiglio gli eventuali punti di debolezza e le conseguenti azioni correttive da promuovere; a tal fine valuta le proposte dell'organo con funzione di gestione; (d) contribuisce, per mezzo di valutazioni e pareri, alla definizione della politica aziendale di esternalizzazione di funzioni aziendali di controllo; (e) verifica che le funzioni aziendali di controllo si conformino correttamente alle indicazioni e alle linee del Consiglio di Amministrazione e coadiuva quest'ultimo nella redazione del documento di coordinamento previsto dal Tit. IV, Cap. 3, delle Disposizioni di Vigilanza (Circolare 285 della Banca d'Italia); (f) valuta il corretto utilizzo dei principi contabili per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato (valutandone anche a tal fine l'omogeneità), e a tal fine si coordina con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e con l'organo di controllo; (g) con particolare riferimento ai compiti in materia di gestione e controllo dei rischi, svolge funzioni di supporto al Consiglio di Amministrazione: (i) nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi. Nell'ambito del RAF, il Comitato Controllo e Rischi svolge l'attività valutativa e propositiva necessaria affinché il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dal Tit. IV, Cap. 3 delle Disposizioni di Vigilanza (Circolare 285 della Banca d'Italia), possa definire e approvare gli obiettivi di rischio (“*Risk appetite*”) e la soglia di tolleranza (“*tolerance*”); (ii) nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del RAF; (iii) nel monitoraggio periodico dell'attuazione del piano industriale e del relativo rischio di *execution*, affinché il Consiglio possa valutare compiutamente eventuali scostamenti del piano rispetto alle attese, dell'impatto del *business* sui rischi e sulla situazione economico-patrimoniale; (iv) nella definizione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali, inclusa la verifica che il prezzo e le condizioni delle operazioni con la clientela siano coerenti con il modello di business e le strategie in materia di rischi; (h) ferme restando le competenze del Comitato per la Remunerazione, accerta che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della banca siano coerenti con il RAF;
  - (ii) in aggiunta alle competenze di cui al punto precedente, ai sensi del Codice CG: (a) svolge altresì funzioni istruttorie, consultive e di supporto a favore del Consiglio di Amministrazione con riferimento ai compiti che quest'ultimo svolge ai sensi dell'art. 17, punti 2 e 3 del Regolamento del CdA e dei Comitati; (b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite; (c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza; (e) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di *internal audit* monitorando l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione; (f) può affidare alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale; (g) riferisce all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e

semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- (iii) ferme restando le competenze di cui ai punti che precedono, il Comitato: (a) svolge altresì funzioni istruttorie, consultive e di supporto a favore del Consiglio di Amministrazione con riferimento alle delibere in materia di partecipazioni – di cui all'art. 6, punto (iii) lett. (g) e punto (v) del Regolamento del CdA e dei Comitati – sottoposte all'organo amministrativo; in tale contesto, svolge altresì un ruolo consultivo nelle diverse fattispecie indicate esprimendo, quando richiesto, pareri preventivi in merito alla concessione di affidamenti rilevanti ad imprese in cui la Banca detiene una partecipazione qualificata; all'acquisizione di una partecipazione qualificata in un'impresa a cui sono stati concessi finanziamenti rilevanti; all'acquisizione di partecipazioni in imprese considerate fornitori strategici; all'acquisizione di partecipazioni in imprese debentriche e finalizzate al recupero del credito; (b) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Compliance, della Funzione di Antiriciclaggio e della funzione *Risk Management*; (c) assicura che le funzioni di *Internal Audit*, di *Compliance*, di Antiriciclaggio e di *Risk Management* siano dotate delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità; (d) può essere consultato per la valutazione di specifiche operazioni per le quali vi sia, direttamente o indirettamente, una situazione di conflitto di interessi; (e) richiede alle funzioni di *Compliance* e di *Risk Management* (a seconda delle diverse specifiche competenze) lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale; (f) assicura che nell'ambito delle proprie valutazioni sui rischi, ove applicabile, in linea con la normativa interna di volta in volta vigente e applicabile, vengano tenuti in debita considerazione i profili connessi ai fattori ESG; (g) svolge gli ulteriori compiti che il Consiglio di Amministrazione potrà, in seguito, attribuirgli; (h) può accedere alle informazioni rilevanti sulla conformità alla normativa antiriciclaggio e sull'attività di segnalazione di operazioni sospette (a livello aggregato e anonimo);
- (iv) per quanto concerne le operazioni con parti correlate e soggetti collegati, in ossequio alle disposizioni del Regolamento Parti Correlate Consob e alla Circolare 285 della Banca d'Italia ed in conformità a quanto previsto dalla *Procedura in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati di Banca Generali* (la "**Procedura OPC**"), il Comitato: (a) con riferimento alle Operazioni di Minore Rilevanza, come definite nella Procedura OPC, alle condizioni, modalità e termini stabiliti dalla Procedura OPC, esprime un parere non vincolante e motivato sull'interesse di Banca Generali al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni; (b) con riferimento alle Operazioni di Maggiore Rilevanza, come definite nella Procedura OPC, (i) è coinvolto nelle fasi delle trattative ed istruttoria dell'operazione ed ha la facoltà di richiedere informazioni e/o formulare osservazioni ai soggetti che partecipano alle predette fasi; (ii) alle condizioni, modalità e termini stabiliti dalla predetta Procedura, esprime un parere vincolante in merito all'operazione e motivato sull'interesse di Banca Generali al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni; (c) al fine del rilascio dei pareri di cui alle precedenti lettere (a) e (b), il Comitato può farsi assistere, a spese di Banca Generali, da uno o più esperti di propria scelta, purché nel rispetto dei limiti di spesa, ove previsti, delle condizioni e dei termini stabiliti dalla Procedura OPC; (d) per tutto quanto qui non espressamente previsto in materia di operazioni con parti correlate si rimanda alle disposizioni della Procedura OPC adottata dalla Società e disponibile sul sito web dell'Emittente [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com). *sub* Sezione Governance/Documenti societari di *governance*;
- (v) ove richiesto dal Collegio Sindacale, il Comitato, inoltre, assiste, con poteri e funzioni istruttori e consultivi, lo stesso Collegio Sindacale nell'espletamento delle funzioni a quest'ultimo attribuite in materia di revisione legale dei conti dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. In particolare, il Comitato: (a) ove richiesto dal Collegio Sindacale, valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nel quadro della procedura societaria di conferimento degli incarichi di revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e delle relazioni semestrali, con particolare riferimento all'oggetto degli incarichi stessi ed al loro contenuto economico, e riferisce al Collegio Sindacale le risultanze della valutazione svolta; (b) ove richiesto dal Collegio Sindacale, valuta il piano di lavoro per la revisione, nonché i risultati

esposti nella relazione della società di revisione e nella eventuale lettera di suggerimenti dalla medesima predisposta e riferisce al Collegio Sindacale le risultanze della valutazione svolta; (c) ove richiesto dal Collegio Sindacale, vigila sull'efficacia del processo di revisione legale dei conti e riferisce sull'attività svolta allo stesso Collegio Sindacale; (d) svolge gli ulteriori compiti che il Collegio Sindacale potrà, in seguito, attribuirgli in materia di revisione legale dei conti.

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 15 volte; la durata media delle riunioni è stata di circa 3 ore e 20 minuti a seduta. Per l'esercizio in corso è previsto che il Comitato si riunisca 13 volte; dall'inizio dell'esercizio alla data della presente Relazione, si sono tenute quattro sedute.

Nel contesto delle sedute svoltesi nel 2022, il Comitato è stato chiamato ad esprimersi, *inter alia*, sui seguenti argomenti:

- (i) analisi dei *Tableau de bord* trimestrali e connesse relazioni, presentati dalle funzioni di controllo;
- (ii) valutazione del Sistema dei Controlli Interni;
- (iii) analisi delle relazioni annuale sugli accertamenti effettuati dalle funzioni di controllo presso le società controllate;
- (iv) esternalizzazione di Funzioni Essenziali Importanti (FEI) e relativa relazione annuale sulle attività esternalizzate;
- (v) presentazione della relazione della funzione *Internal Audit* sui controlli svolti sulle funzioni essenziali importanti esternalizzate;
- (vi) verifica della correttezza dei principi contabili adottati per la redazione della relazione finanziaria annuale;
- (vii) esiti dell'*audit* in materia di cartolarizzazioni;
- (viii) informative di aggiornamento sulle cartolarizzazioni;
- (ix) informativa sugli esiti dell'analisi di *benchmark* relativa al dimensionamento delle funzioni di controllo;
- (x) aggiornamento politica dei dividendi;
- (xi) autovalutazione adozione metodo *standard* (TSA);
- (xii) *remediations* rischi operativi;
- (xiii) monitoraggio imopegni Consob;
- (xiv) presentazione informativa al pubblico Pillar 3;
- (xv) aggiornamento del *Risk Appetite Framework*;
- (xvi) resoconto ICAAP/ILAAP 2022 e aggiornamento *Recovery Plan*;
- (xvii) esame operazioni con parti correlate e operazioni di maggior rilievo;
- (xviii) presentazione *audit report* sulla valutazione della sicurezza informatica;
- (xix) presentazione degli aggiornamenti relativi alla normativa interna di competenza;
- (xx) progetto ottimizzazione sistemi di controllo interno;
- (xxi) proposta di accordo transattivo con l'Agenzia delle Entrate per la definizione di posizioni pendenti;
- (xxii) BSC 2022 dei Responsabili delle funzioni aziendali di controllo.

Di ciascuna riunione, coordinata dal Presidente, è stato redatto il relativo verbale.

Per tutte le 15 riunioni svoltesi nell'anno 2022 erano presenti tutti i componenti del Comitato, fatta eccezione per una riunione durante la quale è stata riscontrata l'assenza giustificata di un componente, come evidenziato nella Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione.

Il Direttore Generale, il Responsabile della funzione di *Compliance*, il Responsabile della funzione Antiriciclaggio, il Responsabile della funzione di *Internal Audit* ed il Responsabile della funzione di *Risk Management* possono sottoporre al Comitato Controllo e Rischi argomenti o questioni di cui ritengano utile l'istruttoria per la successiva approvazione/informazione al Consiglio di Amministrazione. Fermi restando i poteri dei singoli componenti il Comitato Controllo e Rischi nella qualità di Amministratori della Società, nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato Controllo e Rischi ha facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei compiti allo stesso assegnati – ivi inclusa la possibilità di interloquire, ove necessario, direttamente con le funzioni di revisione interna, controllo dei rischi e conformità alle norme – e dispone delle risorse finanziarie sufficienti a garantirne l'indipendenza operativa nei termini e nei limiti di spesa eventualmente stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato ed il Collegio Sindacale scambiano tutte le informazioni di reciproco interesse e, ove opportuno, si coordinano per lo svolgimento dei rispettivi compiti. Il Comitato identifica altresì tutti gli ulteriori flussi informativi che ad esso devono essere indirizzati in materia di rischi e deve poter accedere alle informazioni aziendali rilevanti.

Per l'assolvimento dei compiti del Comitato è stato allocato uno specifico *budget* per ciascun esercizio del mandato

### 9.3. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Il responsabile della funzione di *Internal Audit* del Gruppo Bancario Banca Generali (dott. Francesco Barraco nominato dal Consiglio che ne ha definito la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali assicurandosi nel continuo che lo stesso sia dotato di risorse adeguate all'espletamento dei propri compiti) riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Banca, mantenendo un coordinamento funzionale con l'*Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi* a cui riportano le funzioni di controllo di II° livello.

L'*Internal Audit* è una funzione indipendente ed obiettiva, di *assurance* e di *advisory*, volta da un lato a controllare, in ottica di terzo livello e anche con verifiche in loco, il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi e dall'altro a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni, portando all'attenzione degli organi aziendali i possibili miglioramenti, con particolare riferimento al *Risk Appetite Framework*, al processo di gestione dei rischi, nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi.

L'incarico conferito alla funzione è di verificare costantemente, e in modo indipendente, che il sistema di controllo interno sia sempre completo, adeguato, funzionante ed affidabile. L'*Internal Audit* valuta e contribuisce al miglioramento dei processi di *governance*, gestione del rischio e di controllo, tramite un approccio professionale sistematico.

Il Responsabile della funzione di *Internal Audit*:

1. verifica sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'idoneità del sistema di controllo interno e di *governance* dei rischi riferito ai requisiti di conformità e di allineamento al *business model*, attraverso un piano di *audit risk based* e *process oriented*, approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
2. non è responsabile di aree operative e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile delle suddette aree;
3. mantiene un costante confronto con le funzioni *Compliance & AML*, *Risk Management*, COO e CFO;
4. ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico;
5. dispone di mezzi adeguati allo svolgimento della funzione assegnata;
6. riferisce del suo operato direttamente al Comitato Controllo e Rischi, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, predisponendo relazioni periodiche contenenti



adeguate informazioni sulla propria attività, sulla modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. In particolare, egli esprime la sua valutazione sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

7. predisporre tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza trasmettendole agli organi sopra richiamati;
8. verifica, nell'ambito dei piani di *audit*, le Funzioni Essenziali o Importanti esternalizzate (FEI), nonché i principali servizi ICT forniti da terze parti che non assumono la qualifica di esternalizzazione, anche attraverso accessi diretti presso gli *outsourcer*;
9. svolge attività di *advisory* sulle materie di controllo interno, *corporate governance* e sostenibilità;
10. dispone di un apposito *budget* da cui attinge per l'espletamento dei propri compiti ed attività e per effettuare specifica formazione, come richiesto dagli *standard*.

Nel corso dell'Esercizio l'attività di *Internal Audit* ha contribuito al rafforzamento del sistema di controllo e gestione dei rischi, ed è stata posta attenzione ai seguenti aspetti:

- a) osservanza delle disposizioni normative e delle procedure interne in materia di antiriciclaggio;
- b) ampliamento delle *policy* negli ambiti collegati alle attività core del gruppo bancario;
- c) gestione dei dati per garantire la presenza dei requisiti di sicurezza, qualità e governo;
- d) prevenzione e gestione delle frodi;
- e) correttezza dei dati amministrativo contabili;
- f) rafforzamento dei flussi di comunicazione all'interno delle società del Gruppo Bancario.

Nel rispetto delle raccomandazioni 36, a), b), c), d) ed e) del Codice CG, il Responsabile Internal Audit nel corso dell'Esercizio ha inoltre: (i) verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi; (ii) predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e le ha trasmesse ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché al CFO, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardasse specificamente l'attività di tali soggetti; (iii) ha predisposto tempestivamente, anche su richiesta del Collegio Sindacale, relazioni su eventi di particolare rilevanza e le ha trasmesse ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché al CFO, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardasse specificamente l'attività di tali soggetti; (iv) ha verificato, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

*Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art.123-bis, comma 2, lettera b), TUF)*

Premessa

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria adottato dalla banca (di seguito, il “**Sistema**”) fa parte del più generale Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi di cui si è dotata la Società descritto al precedente paragrafo.

Tale Sistema affronta le tematiche del controllo interno e della gestione dei rischi relative al processo di informativa finanziaria in un'ottica integrata, con lo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi relativi (c.d. *financial reporting risk*: rischio di un errore che comporta una non veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria nel bilancio d'esercizio, nel bilancio semestrale abbreviato e nel consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario) cui la Società e il gruppo sono esposti.

Il Sistema è, quindi, finalizzato a garantire l’attendibilità, l’accuratezza, l’affidabilità e la tempestività dell’informativa finanziaria. Tale obiettivo è stato perseguito dalla Società attraverso la definizione di un “modello di *financial reporting risk*” costituito da un insieme di principi e regole, volti a garantire un adeguato sistema amministrativo e contabile, anche attraverso la predisposizione di procedure ed istruzioni operative.

In tale contesto si colloca la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito, “**Dirigente Preposto**”) al quale la Legge 28 dicembre 2005 n. 262 (di seguito, “**Legge 262**”) affida un ruolo fondamentale per quanto riguarda l’affidabilità dei documenti contabili e la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili degli emittenti quotati aventi l’Italia come stato membro di origine.

La definizione degli aspetti metodologici e organizzativi per l’adozione del “modello di *financial reporting risk*” nella Società e nel gruppo è demandata al Dirigente Preposto di Banca Generali nell’ambito dei poteri e mezzi allo stesso attribuiti, coerentemente con il disposto di cui all’art. 154-bis, comma 4, del TUF.

Il “modello di *financial reporting risk*” adottato si basa su di un processo definito dalla Società in coerenza con i seguenti framework di riferimento generalmente riconosciuti e accettati a livello internazionale:

- (i) il CoSO (*Committee of Sponsoring Organisation of the Treadway Commission*) *Internal Control – Integrated Framework*, emesso nel 1992, che definisce le linee guida per la valutazione e lo sviluppo di un sistema di controllo interno. Nell’ambito del *CoSO Framework*, il modello si riferisce alla componente del sistema di controllo interno attinente i processi di raccolta, elaborazione e pubblicazione dei flussi di informazione di carattere economico-finanziario (*financial reporting*);
- (ii) il CObiT (*Control Objective for IT and Related Technology*, raccordato dall’*IT Governance Institute* con il *CoSO Framework*) che fornisce linee guida specifiche per l’area dei sistemi informativi, integrato dall’*ITIL (Information Technology Infrastructure Library, framework* già adottato all’interno del Gruppo) e dall’*ISO/IEC 27001 (International Organization for Standardization/ Information Electrotechnical Commission)*.

Nell’ambito del Gruppo, il “modello di *financial reporting risk*” è esteso alle società individuate come rilevanti a tali fini (“**Società del Perimetro**”). In particolare, le Società del Perimetro adottano un “modello di *financial reporting risk*” coerente con quello esistente presso la Società, al fine di creare un sistema omogeneo nell’ambito del gruppo, adeguandosi alle modifiche indicate di volta in volta dal Dirigente Preposto di Banca Generali.

#### Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Si descrivono sinteticamente di seguito le principali caratteristiche relative al “modello di *financial reporting risk*” adottato da Banca Generali, con particolare riferimento a: (A) le diverse fasi del modello; (B) le funzioni coinvolte nel modello ed i rispettivi ruoli e i flussi informativi.

##### (A) Le diverse fasi del “modello di *financial reporting risk*”

Le diverse fasi nelle quali si articola il “modello di *financial reporting risk*” sono state definite dalla Società in coerenza con il *framework* di riferimento scelto. In particolare, il “modello di *financial reporting risk*” può essere suddiviso nelle seguenti fasi: (i) identificazione e valutazione dei rischi sull’informativa finanziaria, (ii) identificazione e valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati.

##### (i) Identificazione e valutazione dei rischi sull’informativa finanziaria:

per l’identificazione e valutazione dei rischi sull’informativa finanziaria la Società individua le società del Gruppo Bancario Banca Generali rilevanti e le informazioni significative (conti consolidati e processi aziendali), considerando sia elementi quantitativi, sia elementi qualitativi. Le Società del Perimetro sono individuate in quelle che, in applicazione dei rapporti tra gli attivi, i ricavi e i risultati

economici delle singole società e i rispettivi totali consolidati, superano determinate soglie coerenti con le *best practice* di mercato. In relazione ai conti consolidati, la rilevanza viene determinata sulla base dei medesimi criteri generalmente utilizzati nella prassi di revisione. Per quanto riguarda i processi, sono considerati rilevanti, e quindi oggetto di analisi, quelli che hanno un potenziale impatto contabile sui conti consolidati presi in considerazione. In ogni caso sono inclusi nel perimetro dei processi da analizzare, tutti quelli che si riferiscono alle attività di chiusura di un periodo di competenza. Ogni processo rilevante deve essere oggetto di test con periodicità almeno annuale. Il perimetro di analisi viene revisionato con periodicità almeno annuale in funzione delle mutate condizioni dell'assetto del Gruppo.

(ii) Identificazione e valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati:

il “modello di *financial reporting risk*” prevede le seguenti tipologie di controlli: (a) controlli a livello di processo; (b) controlli sull'*information technology*.

La configurazione dei controlli è strutturata in modo da consentire un'adeguata identificazione e valutazione e si basa su quattro principali caratteristiche:

- (1) il profilo temporale dell'esecuzione: i controlli possono essere preventivi o successivi;
- (2) la modalità di esecuzione: manuale o automatica;
- (3) la natura (ovvero le caratteristiche strutturali): autorizzazione, riconciliazione, *management review*, ecc.;
- (4) la frequenza (ovvero l'intervallo di tempo intercorrente tra un'esecuzione e la successiva): settimanale, mensile, trimestrale, ecc..

Le analisi dei controlli si articolano nelle fasi di verifica dell'adeguatezza del disegno (ToD) e di verifica dell'effettiva applicazione (ToE), secondo specifiche modalità per ciascuna tipologia di controllo. Qualora, nell'ambito delle attività di verifica di adeguatezza ed effettiva applicazione siano rilevate carenze nel presidio del *financial reporting risk*, vengono individuate appropriate misure/azioni correttive. Le attività di realizzazione delle azioni/misure correttive vengono costantemente monitorate dal Dirigente Preposto della Società.

(a) Controlli a livello di processo

I controlli a livello di processo sono finalizzati alla mitigazione, attraverso attività di controllo incluse nei processi operativi aziendali, del *financial reporting risk*. La fase di verifica dell'adeguatezza dei controlli si realizza attraverso la rilevazione dei processi aziendali, l'individuazione dei controlli chiave a presidio del *financial reporting risk* e la valutazione dell'idoneità di tali controlli a mitigare detto rischio. La fase di verifica di efficacia consiste nell'accertamento dell'effettiva e corretta esecuzione dei controlli e dell'adeguatezza della relativa documentazione. Le analisi prevedono anche la verifica di efficacia dei controlli automatici (*ITAC – IT Application Controls*) effettuati dagli applicativi nell'ambito dei processi rilevanti.

(b) Controlli sull'*Information Technology* (IT)

I controlli riguardanti l'*Information Technology* si concentrano sui processi IT di applicativi informatici valutati rilevanti in fase di assegnazione delle priorità e associati alle procedure organizzative. In particolare, formano oggetto di analisi i controlli riferiti alle attività di acquisizione e manutenzione del *software*, di gestione della sicurezza fisica e logica, dello sviluppo e manutenzione delle applicazioni, di completezza e accuratezza dei dati all'interno dei sistemi, di analisi dei rischi IT e di governo dei sistemi informativi. L'analisi si orienta sia ai processi di *business* sia a quelli di chiusura contabile e si articola nella valutazione di adeguatezza degli stessi in relazione alle principali *best practices* e *framework* di riferimento adottati e nella verifica di continua operatività dei controlli, secondo metodologie standardizzate.

(B) Le funzioni coinvolte nel modello, i rispettivi ruoli e i flussi informativi

Coerentemente con il sistema di controllo interno e gestione dei rischi adottato dalla Società, il “modello di *financial reporting risk*” coinvolge gli organi sociali e le strutture operative e di controllo in una

gestione integrata, nel rispetto di differenti livelli di responsabilità, volti a garantire in ogni momento l'adeguatezza del modello.

Il Consiglio di Amministrazione, supportato dal Comitato Controllo e Rischi, assicura che il modello consenta l'identificazione, la valutazione ed il controllo dei rischi maggiormente significativi sia a livello di Società che di Gruppo, attraverso la definizione delle strategie e degli indirizzi generali in materia di controllo interno e gestione dei rischi. Inoltre il Consiglio di Amministrazione, conformemente con la normativa applicabile, garantisce al Dirigente Preposto della Società i mezzi e i poteri necessari per svolgere i compiti allo stesso assegnati dalla Legge 262.

Il Dirigente Preposto della Società è responsabile dell'attuazione, del mantenimento e del monitoraggio del "modello di *financial reporting risk*", in conformità alle strategie definite del Consiglio di Amministrazione; ha quindi la responsabilità di valutare l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e l'idoneità delle stesse a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo. In tale ambito il Dirigente Preposto è supportato da un'apposita funzione (Unità Organizzativa Presidio 262) alla quale è attribuito il compito di coordinare tutte le attività necessarie per il corretto svolgimento dei compiti allo stesso assegnati; in tale ambito svolge il ruolo di riferimento per tutto il Gruppo in tema di governo del rischio amministrativo-contabile, attraverso attività di indirizzo e coordinamento e gestisce le attività di *test* sui controlli chiave affidati a revisori indipendenti esterni.

Il Servizio Normativa e Analisi Organizzative di Banca Generali è responsabile della mappatura dei processi aziendali e quindi anche di quelli amministrativo-contabili delle società del Gruppo; in tale ambito garantisce il costante aggiornamento del patrimonio informativo-documentale dei processi amministrativo contabili del Gruppo.

La Direzione *Internal Audit*, in aggiunta ad un revisore esterno e una terza parte indipendente scelta di volta in volta dal Dirigente Preposto, svolge l'attività periodica di verifica di efficacia secondo un approccio *risk oriented* sulle procedure e sui controlli in esse rappresentati, con riferimento ai processi amministrativo contabili, le applicazioni IT rilevanti ai fini amministrativo contabile e i controlli ITAC (controlli automatici); gli esiti dell'attività di *audit* sono condivisi con il Dirigente Preposto.

La funzione di *Compliance* si occupa di controllare e valutare l'adeguatezza e l'efficacia dei processi amministrativo-contabili, verificandone l'aderenza alla normativa vigente, per garantire il rispetto delle disposizioni normative relative alla prestazione dei servizi offerti dal Gruppo Bancario Banca Generali e prevenire il rischio di non conformità.

I *Risk Owner* Procedura (responsabili dei singoli Servizi/Direzioni della Società e del Gruppo) sono individuati quali responsabili della gestione di uno o più processi rilevanti ai fini della Legge 262; hanno il compito di garantire l'aderenza dell'impianto documentale, predisposto dalle strutture dedicate del Gruppo, all'operatività in essere, mediante la comunicazione tempestiva delle modifiche intervenute e l'implementazione delle azioni correttive conseguenti alle eventuali carenze riscontrate.

Inoltre, qualora all'interno di un processo siano state individuate attività e/o controlli rilevanti di competenza di una Direzione/Servizio/Unità Organizzativa differente da quella cui fa capo il *Risk Owner* Procedura, si è identificato un *Process Owner*, con il compito e la responsabilità di assicurare la corrispondenza tra l'operatività e la fase della procedura aziendale e certificata periodicamente nel *Self Test*. In aggiunta il *Control Owner* ha la responsabilità sui singoli controlli di competenza.

La Società ha definito, inoltre, attraverso apposita circolare riguardante tutte le Società del Gruppo, un sistema documentale idoneo ad assicurare che tutti gli organi e le funzioni, alle quali sono attribuiti specifici compiti nell'ambito del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, collaborino tra di loro per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Le attività, informazioni e documenti inerenti il "modello di *financial reporting risk*" sono gestiti tramite specifici strumenti informatici.

Il Dirigente Preposto della Società riferisce al Consiglio di Amministrazione, periodicamente in relazione alle attività svolte nell'esercizio delle sue funzioni.

#### 9.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

Il Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 ha introdotto il principio della responsabilità amministrativa degli enti per taluni reati che, pur compiuti da soggetti che svolgono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione ovvero da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi ultimi, possano considerarsi direttamente ricollegabili all'ente in quanto commessi nel suo interesse o a suo vantaggio.

Il citato Decreto contempla l'esonero da tale forma di responsabilità di quegli enti che abbiano adottato ed efficacemente attuato modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire gli anzidetti reati.

L'adozione di un Modello di organizzazione e gestione (di seguito, il "**Modello**") non costituisce un obbligo, ma una facoltà, di cui la Società ha ritenuto doversi avvalere al fine non soltanto di riordinare e formalizzare, ove necessario, un sistema di controlli preventivi atto ad escludere condotte che comportino la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del ricordato Decreto, ma anche di garantire la propria integrità, migliorando l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali.

La Banca, in coerenza con l'impegno sempre profuso nella creazione e nel mantenimento di un sistema di governance aderente agli elevati standard etici perseguiti e, al contempo, garante di un'efficiente gestione dell'attività aziendale, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 giugno 2006 ha adottato il Modello di organizzazione e gestione della Società, predisposto e implementato tenendo conto delle specificità connesse alla realtà aziendale. Detto Modello viene costantemente aggiornato, al fine di tenerlo allineato alle relative previsioni normative. Copia del Modello è disponibile sul sito [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

Il Modello, oltre ad essere dotato di tutte le necessarie peculiarità formali, risponde, anche nella sostanza, alla sopraindicata finalità principale che ne ha richiesto l'adozione ed è finalizzato a prevenire tutte le tipologie di reato previste dalla richiamata normativa. Il Modello è integrato dalla normativa e dalle procedure aziendali ed è costituito dall'insieme organico di principi, regole, disposizioni e schemi organizzativi relativi alla gestione ed al controllo dell'attività sociale; esso è contenuto in un documento illustrativo, contenente le norme idonee a prevenire la commissione del reato, salvo il caso di elusione fraudolenta.

Secondo quanto disposto dal citato Decreto, i compiti di vigilanza sull'osservanza del Modello e di aggiornamento dello stesso devono essere attribuiti ad un organismo dell'ente, indipendente e qualificato, che sia dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

A tal riguardo, la normativa applicabile alla Società fornisce una precisa disciplina relativamente all'attribuzione dell'incarico di Organismo di Vigilanza, che in precedenza era rimesso, oltre che a valutazioni interne, alle linee guida proposte dalle associazioni rappresentative di settore. Il comma 4-bis dell'art. 6 del D.lgs 231/2001, come introdotto dall'art. 14, comma 12, L. 12 novembre 2011 n. 183 ("*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2012*"), ha infatti facoltizzato per le società di capitali, l'attribuzione di tale ruolo al Collegio Sindacale. Inoltre, la Circolare 285 della Banca d'Italia ha previsto che l'organo con funzione di controllo (e cioè il Collegio Sindacale nel modello di *governance* adottato dalla Società) svolga, di norma, le funzioni dell'organismo di vigilanza.

Anche il Codice CG approvato da Borsa Italiana S.p.A. manifesta un favore per l'attribuzione dei compiti dell'Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.

In virtù di tutto quanto sopra rappresentato, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali del 1° aprile 2014 ha deliberato di identificare il Collegio Sindacale quale organo cui affidare lo svolgimento delle funzioni di Organismo di Vigilanza, conferendogli contestualmente i poteri necessari allo svolgimento delle predette funzioni.

L'Assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2015, al fine di permettere un perfetto allineamento tra i requisiti di legge richiesti per ricoprire il ruolo di componente il Collegio Sindacale di una banca quotata e quelli necessari per svolgere le funzioni di Organismo di Vigilanza nonché prevedere reciproche cause

di decadenza dalla carica di Sindaco e membro dell'Organismo di Vigilanza, ha apportato le necessarie modifiche allo Statuto di Banca Generali.

Il Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2021, previa verifica dei requisiti di onorabilità e di professionalità e delle situazioni di incompatibilità rilevanti ai fini dell'assunzione della carica, ha affidato al Collegio Sindacale la funzione di Organismo di Vigilanza, composto quindi dagli attuali membri del Collegio Sindacale e cioè dal Presidente del Collegio Sindacale, dott. Natale FREDDI, dal Sindaco effettivo dott. Mario Francesco ANACLERIO e dal Sindaco effettivo dott.ssa Flavia Daunia MINUTILLO.

Ai membri dell'Organismo di Vigilanza, sono stati altresì riconosciuti i seguenti compensi:

- Euro 20.000 lordi annui per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, identificato nel Presidente del Collegio Sindacale;
- Euro 15.000 lordi annui per ciascuno degli altri membri dell'Organismo di Vigilanza, identificati nei Sindaci effettivi.

È previsto infine che l'Organismo si serva, nello svolgimento dei compiti affidatigli, del supporto delle altre funzioni aziendali ed in particolare della funzione di *compliance*.

#### 9.5. SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti in data 22 aprile 2021 ha deliberato di conferire alla società di revisione KPMG S.p.A., società di revisione del Gruppo Generali, l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2021 sino al 31 dicembre 2029.

#### 9.6. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

L'art. 154-*bis* del TUF, introdotto dalla Legge 28 dicembre 2005, n. 262, prevede *inter alia*:

- (a) il rilascio di una dichiarazione scritta da parte del Dirigente Preposto che gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, anche infrannuale, siano corrispondenti a risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
- (b) il rilascio di una dichiarazione congiunta da parte del Dirigente Preposto e degli Organi amministrativi delegati allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e, ove previsto, al bilancio consolidato che attesti l'adeguatezza e l'effettiva applicazione nel periodo di riferimento delle procedure amministrative e contabili, che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea, la corrispondenza dei documenti contabili societari alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e del Gruppo, nonché, per il bilancio di esercizio e per quello consolidato, che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti e, per il bilancio semestrale abbreviato, che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'art. 154-*ter* del TUF;
- (c) il ruolo di vigilanza affidato al Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto e sull'effettivo rispetto delle "procedure amministrative e contabili".

L'articolo 23, comma 3, dello Statuto Sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomini e revochi il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità a quanto previsto dall'art. 154-*bis* del TUF stabilendone i poteri ed i mezzi.

Il comma 4 del medesimo articolo stabilisce che il Dirigente Preposto è scelto tra i dirigenti in possesso dei seguenti requisiti di professionalità:

- aver svolto per un congruo periodo di tempo, comunque non inferiore a tre anni, attività di amministrazione, direzione o controllo ovvero attività professionali nei settori bancario, assicurativo o finanziario; ovvero
- aver acquisito una specifica competenza in materia di informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati o a loro società controllate e in materia di gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della società, del gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

La norma prevede altresì che il Dirigente Preposto deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla vigente normativa per l'assunzione di cariche statutarie e che il venir meno dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dall'incarico. In particolare, a tale ultimo riferimento, si richiamano altresì le previsioni del Decreto MEF (in particolare l'art. 20 del Decreto MEF) applicabili ai cd. responsabili delle principali funzioni aziendali, tra cui vi rientra anche il Dirigente Preposto, con riferimento ai requisiti di idoneità e le relative procedura di verifica.

Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere del Collegio Sindacale, ha nominato il dott. Tommaso DI RUSSO quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-*bis* del TUF, previa verifica della sussistenza dei requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'art. 23 dello Statuto sociale e stabilendo poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuite.

Il Dott. Tommaso DI RUSSO è il Responsabile dell'Area *CFO & Strategy* – Area che coordina le attività di Pianificazione economica, commerciale e strategica, le attività nell'ambito della finanza e quelle di tipo contabile-amministrativo oltre che il Presidio 262 – a cui sono affidate, tra l'altro, le funzioni di assicurare la corretta e tempestiva rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali della Società e del gruppo bancario nonché l'assolvimento dei relativi adempimenti contabili e di vigilanza e di formulare, in coerenza con le strategie e gli obiettivi aziendali, indirizzi e politiche in materia di bilancio e adempimenti fiscali.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a conferire al Dott. DI RUSSO, Responsabile dell'Area *C.F.O. & Strategy* al quale è stato attribuito il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i seguenti poteri, che dovranno essere esercitati, con firma singola, in conformità alle direttive generali impartite dal Consiglio di Amministrazione e alle linee di indirizzo stabilite dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché nell'ambito delle strategie del gruppo bancario di appartenenza e delle previsioni di *budget* e verranno meno con il venir meno in capo allo stesso del ruolo di Responsabile dell'Area *CFO & Strategy* e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari:

#### Organizzazione e funzioni generali

1. coordinare e sovrintendere alle attività delle Direzioni e dei Servizi che riportano all'Area di competenza, rispondendo dei risultati e dell'attività degli stessi;
2. dare esecuzione, per le attività di competenza, alle delibere del Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle linee d'indirizzo fornite dall'Amministratore Delegato e di concerto con il Direttore Generale (ove la funzione di Amministratore Delegato e Direttore Generale sia attribuita a soggetti distinti);
3. proporre, in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e di concerto con il Direttore Generale (ove la funzione di Amministratore Delegato e Direttore Generale sia attribuita a soggetti distinti), per le aree di attività di competenza, l'ottimale organizzazione delle attività degli uffici che riportano alla propria Area, rispondendo dei risultati e dell'attività degli stessi, con criteri funzionali che, attraverso la divisione dei compiti, consentano controlli concomitanti e conseguenti ed in ogni caso la determinazione delle singole responsabilità;

4. proporre, per le attività di competenza, le attribuzioni e la destinazione del personale degli uffici, in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e di concerto con il Direttore Generale (ove la funzione di Amministratore Delegato e Direttore Generale sia attribuita a soggetti distinti);
5. supportare l'Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale nella elaborazione delle proposte riguardanti il piano strategico triennale ed il *budget* annuale stesso;
6. supportare l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nella elaborazione delle proposte relative al progetto di bilancio e al bilancio consolidato, nonché delle relazioni economiche periodiche;
7. quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del D.lgs. 58/1998 accompagnare gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infra annuale con propria dichiarazione scritta che ne attesti la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili;
8. quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del D.lgs. 58/1998, predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
9. quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del D.lgs. 58/1998, attestare con apposita relazione, redatta in conformità al modello stabilito dalla Consob e allegata al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al punto precedente nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
10. attestare che i documenti siano redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
11. per il bilancio individuale e consolidato attestare che la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti;
12. per il bilancio semestrale abbreviato attestare che la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile delle informazioni di cui al comma 4 dell'art. 154-*ter* del D.lgs. 58/1998;
13. compiere qualsiasi atto e/o assumere qualsiasi impegno anche di carattere economico necessari per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi dell'art. 154-*bis* del D.lgs. 58/1998;
14. per le attività di competenza coadiuvare l'Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con la Banca d'Italia, con la CONSOB e con enti ed organismi nazionali ed internazionali;
15. esercitare i poteri tempo per tempo attribuitigli dai Regolamenti adottati dalla Banca e ogni altro potere attribuitogli in via continuativa o volta per volta dal Consiglio di Amministrazione e/o dall'Amministratore Delegato e/o Direttore Generale, nell'ambito delle proprie competenze.

#### Finanza

1. inviare a perdita gli oneri derivanti alla società per errori dei dipendenti fino ad un ammontare massimo di euro 10.000,00 a firma singola per operazione in autonomia, salvo quanto previsto dal Regolamento Finanza e dal Regolamento Limiti e Processo *Escalation* tempo per tempo vigente in materia di gestione del conto errori;
2. per le aree di attività di competenza, compiere qualsiasi operazione presso il debito pubblico, la cassa depositi e prestiti, la Banca d'Italia, la Monte Titoli, l'agenzia delle entrate, ed altri enti in



genere, al fine di incassare e riscuotere titoli, somme e valori con il rilascio di quietanze e ricevute stesso;

3. sottoporre all'Amministratore Delegato le proposte riguardanti gli investimenti della proprietà;
4. porre in essere tutte le attività connesse alla propria funzione nell'ambito dei limiti di autonomia stabiliti dal Regolamento Finanza e dal Regolamento Limiti e Processo di *Escalation pro tempore* vigenti;
5. in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e di concerto con l'Amministratore Delegato e/o il Direttore Generale e nel rispetto di tutte le previsioni di cui al Regolamento Finanza e al Regolamento Limiti e Processo di *Escalation pro tempore* vigenti compiere le seguenti operazioni di investimento sottoscrivere, modificare e risolvere per conto di Banca Generali S.p.A. la contrattualistica prevista sui mercati finanziari ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, contratti per l'attività in derivati (ISDA con annessi *Credit Support Annex, Terms of Business for Futures, Give-up Agreement* e similari), contratti di pronti contro termine (inclusi GMRA e GMSLA), contratti di *clearing* e contratti per il prestito titoli (inclusi ISLA *Agreement*).

#### Credito e operatività bancaria

1. limitatamente all'operatività sui Conti della Società per le disposizioni aventi ad oggetto (i) rapporti di fornitura di beni e servizi (ii) rapporti con persone fisiche (iii) rapporti con persone giuridiche *extra* Area SEPA, compiere tutte le operazioni sui conti della società ed effettuare in particolare prelevamenti in genere, all'uopo emettendo i relativi assegni o equivalenti a valere sulle effettive disponibilità con le modalità e nei limiti di seguito stabiliti:
  - a. con firma singola per operazioni sino ad un importo pari ad euro 50.000,00;
  - b. con firma congiunta con un altro Responsabile di Direzione/Area per importi superiori ad euro 50.000,00 e comunque non superiori ad euro 100.000,00;
  - c. con firma congiunta alternativamente con l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, con un Vice Direttore Generale per importi superiori ad euro 100.000,00.

Resta esclusa dalle suddette modalità e dai suddetti limiti l'operatività sui Conti della Società relativa alle disposizioni aventi ad oggetto:

- rapporti infragruppo;
- rapporti con società bancarie, assicurative, SIM, SGR;
- rapporti di *clearing house*;
- rapporti inclusi nel c.d. ciclo passivo;

la quale segue i limiti e le modalità in conformità alla relativa Normativa Interna tempo per tempo vigente stesso.

#### Legale

1. rappresentare la società, agire e resistere in ogni grado e sede avanti alle giurisdizioni amministrative e tributarie nazionali, comunitarie o estere con facoltà di conferire le relative procure alle liti e di revocarle, di presentare esposti, denunce e querele nonché di rimettere le stesse, nonché, di compromettere in arbitri, rinunciare e/o transigere a tutte le predette iniziative – in quest'ultimo caso – con il limite a firma singola di euro 300.000,00 per operazione e senza limiti a firma congiunta con l'Amministratore Delegato e/o Direttore Generale, fatto salvo quanto previsto per l'attività creditizia.

#### Amministrazione

1. ai fini dell'esercizio dei compiti e dei poteri attribuiti ai sensi dell'art. 154-*bis* del D.lgs. 58/1998, avvalersi della collaborazione delle altre funzioni aziendali (compresa quella della Direzione *Internal Audit*) la cui attività dovesse ritenere necessaria o anche solo opportuna per il migliore espletamento degli stessi stesso;

2. sottoscrivere, in nome e per conto della società, tutta la corrispondenza ordinaria e gli atti relativi all'esercizio dei poteri attribuiti stesso;
3. nell'ambito del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione e per le attività di competenza, provvedere alle spese correnti della Società nei limiti ad esso attribuiti, e comunque a firma singola sino ad un massimale di euro 100.000 per singola operazione;
4. nell'ambito del *budget* approvato e per le aree di attività di competenza, con il limite di euro 100.000,00 per singolo bene, acquistare, vendere, permutare beni mobili, anche registrati, riscuotere i prezzi, delegarne in tutto o in parte il pagamento, concedere dilazioni di pagamento con o senza garanzia ipotecaria stesso;
5. nell'ambito del *budget* approvato, e per le aree di attività di competenza, stipulare con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere contratti di locazione, noleggio, manutenzione, somministrazione, assicurazione, trasporto, appalto, comodato, vigilanza e trasporto valori, mediazione, commissione, pubblicità, agenzia e deposito ed assumere impegni relativi alla fornitura di beni materiali, acquisizione di beni immateriali, prestazioni di servizi rese da terzi o prestazioni d'opera rese da consulenti o professionisti, con il limite di spesa di euro 100.000,00 per singola fornitura o prestazione di servizio; detto limite di spesa viene riferito al canone annuo per operazioni che comportino un impegno pluriennale, fermo restando comunque che tale impegno non potrà superare i 3 anni; restano esclusi da tali limiti i contratti relativi alle utenze ordinarie per il funzionamento della società (energia elettrica, telefono, fax) ovvero i pagamenti necessari in adempimento a norme di legge stesso;
6. rappresentare la società avanti qualsiasi ufficio dell'Amministrazione Finanziaria, svolgere ogni pratica riguardante imposte, tasse o tributi; contestare accertamenti e addivenire a concordati ed a transazioni stesso nei limiti dell'importo di Euro 300.000 e per quanto di propria competenza;
7. rilasciare ad uno o più dipendenti procure per il compimento di singoli atti o categorie di atti rientranti nelle attribuzioni di cui ai punti precedenti, con onere di predeterminare gli eventuali limiti.

Al fine di dare concreta attuazione al dettato normativo è in essere dall'inizio del 2007 l'iniziativa progettuale FARG – *Financial Accounting Risk Governance*. Si rinvia in proposito al precedente paragrafo “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria”.

Nel rispetto della raccomandazione 33 d) del Codice CG il Consiglio, nel corso dell'Esercizio, ha valutato l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali ad esempio le funzioni di *risk management* e di presidio del rischio legale e di non conformità), verificandone che siano dotate di adeguate professionalità e risorse.

#### 9.7. COORDINAMENTO TRA SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

In linea con le previsioni del Codice CG, al fine di massimizzare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di ridurre le duplicazioni di attività, sono previste specifiche modalità di coordinamento tra i diversi soggetti in esso coinvolti.

In particolare, sono state previste modalità di coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di evitare sovrapposizioni e garantire un presidio completo dei diversi rischi. A tal fine, tra l'altro, si rappresenta che:

- (i) è stato istituito il Comitato Rischi manageriale, organo collegiale a cui partecipano l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Vice Direttore Generale *Wealth Management*, Mercati e Prodotti, i Responsabili della funzioni di controllo, il Responsabile dell'Area *CFO & Strategy*, nonché il *General Counsel*;

- (ii) sono previste riunioni collegiali tra il Collegio Sindacale ed i responsabili delle funzioni di controllo, anche in occasione della predisposizione della pianificazione dell'attività;
- (iii) è stata emanata un'apposita circolare relativamente al coordinamento delle attività tra *Internal Audit*, *Compliance*, *Anti Money Laundering* e *Risk Management* e le altre funzioni di controllo, finalizzata alla realizzazione di una programmazione efficace delle attività, pur nel rispetto delle diverse autonomie;
- (iv) i Collegi Sindacali delle società del gruppo periodicamente si riuniscono congiuntamente;
- (v) il Collegio Sindacale partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Comitato Crediti;
- (vi) il Collegio Sindacale, dal 1° aprile 2014 (così come da ultimo rinnovato in data 22 aprile 2021), ha assunto il ruolo di Organismo di Vigilanza;
- (vii) su specifici progetti ed argomenti le diverse funzioni di controllo svolgono congiuntamente le necessarie analisi.

Inoltre, tra le Funzioni di Controllo della società controllata e le corrispondenti Funzioni di Controllo di Banca Generali (*Internal Audit*, *Compliance*, Antiriciclaggio, *Risk Management*) è istituito uno stabile coordinamento funzionale, al fine di favorire il concreto svolgimento della funzione di direzione e coordinamento assegnata alla controllante Banca Generali, fermo restando il riporto gerarchico delle dette Funzioni di Controllo al rispettivo Board/CEO/General Manager.

Si precisa al riguardo che è istituita una solida linea di riporto del Responsabile della funzione antiriciclaggio - *Head of Anti Financial Crime* (di seguito, anche *H AFC*) della Capogruppo bancaria verso il *Group Head of Anti Financial Crime* di Assicurazioni Generali. Analoga linea di riporto diretto – ove non contrasti con la normativa locale di riferimento - è istituita tra gli *AFC Officer* delle società del gruppo – ovvero i responsabili antiriciclaggio delle società del Gruppo Bancario Banca Generali che non esternalizzano la funzione sulla Capogruppo Banca Generali - verso l'*H AFC* di Banca Generali. Per informazioni su altri soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e gestione dei rischi si rinvia alla Sezione 9 “Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi”.

## 10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E SOGGETTI COLLEGATI

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-*bis* Cod. civ., al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e, nonché da ultimo aggiornato con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 che recepisce, a livello di normativa secondaria, i contenuti della Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. “*Shareholders’ Right Directive II*”) per quel che riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti)) e alla Circolare 285 della Banca d’Italia, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la “*Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*”, entrata in vigore il 1° gennaio 2011 e da ultimo aggiornata in data 22 giugno 2021 con decorrenza dal 1° luglio 2021. La Procedura si propone di dare attuazione alle discipline CONSOB e Banca d’Italia introducendo, per tutte le società del Gruppo Bancario Banca Generali, regole sull’operatività con Parti Correlate e Soggetti Collegati che disciplinano le modalità istruttorie, le competenze deliberative, di rendicontazione e di informativa.

Si rappresenta, in particolare, che la Circolare 285 della Banca d’Italia disciplina nella normativa di settore alcune regole in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati (Parte Terza, Capitolo 11, Sezione I della suddetta Circolare). Dette disposizioni sono finalizzate a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della banca possa compromettere l’oggettività e l’imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per depositanti e azionisti.

In tale prospettiva la citata normativa individua come “parti correlate”, anzitutto, gli esponenti, i principali azionisti e gli altri soggetti capaci di condizionare la gestione della banca in quanto in grado di esercitare il controllo, anche congiuntamente con altri soggetti, o una influenza notevole. Precisa poi che situazioni di conflitto di interesse possono emergere anche nei confronti di imprese, specie di natura industriale, controllate o sottoposte ad influenza notevole nei cui confronti la banca abbia significative esposizioni in forma di finanziamenti e di interessenze partecipative.

Sulla base delle richiamate disposizioni una parte correlata ed i soggetti ad essa connessi costituiscono quindi il perimetro dei “soggetti collegati”, a cui si applicano le condizioni quantitative e procedurali previste dalla citata disciplina. Sotto il profilo quantitativo il presidio è costituito dalla determinazione di limiti prudenziali per le attività di rischio di una banca o di un gruppo bancario nei confronti di detti soggetti; i limiti sono differenziati in funzione delle diverse tipologie di parti correlate, in modo proporzionato all’intensità delle relazioni e alla rilevanza dei conseguenti rischi per la sana e prudente gestione. In considerazione dei maggiori rischi inerenti ai conflitti di interesse nelle relazioni banca-industria, sono previsti limiti più stringenti per le attività di rischio nei confronti di parti correlate qualificabili come imprese non finanziarie. La determinazione dei limiti prudenziali è integrata poi dalla necessità di adottare apposite procedure deliberative, al fine di preservare la corretta allocazione delle risorse e tutelare adeguatamente i terzi da condotte espropriative. Specifiche indicazioni in materia di assetti organizzativi e controlli interni, inoltre, consentono di individuare le responsabilità dei diversi organi sociali ed i compiti delle funzioni aziendali rispetto agli obiettivi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, nonché agli obblighi di censimento dei soggetti collegati e di controllo dell’andamento delle esposizioni.

La procedura si applica anche alle Operazioni con Parti Correlate o Soggetti Collegati:

- (a) poste in essere per effetto dell’attività di direzione e coordinamento della Società sulle controllate ai sensi dell’art. 2359 Cod. civ.; e
- (b) che, sulla base del vigente sistema di deleghe, debbono essere preventivamente esaminate o approvate dalla Società.

Devono in ogni caso essere preventivamente autorizzate dalla Società le Operazioni con Parti Correlate o Soggetti Collegati che le società controllate, ai sensi dell’art. 2359 Cod. civ., italiane o estere, intendano porre in essere e che siano qualificabili come Operazioni di Maggiore Rilevanza.

Ai fini di una compiuta e corretta informativa relativamente alle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati e Operazioni di Maggior Rilievo compiute, la Procedura prevede altresì che:

- (i) il Consiglio di Amministrazione della Società renda note, nella relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 Cod. civ., le operazioni con parti correlate e soggetti collegati compiute nel corso dell'esercizio anche per il tramite di Società Controllate;
- (ii) il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale siano informati, a cura dell'Organo deliberante per il tramite dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con cadenza almeno trimestrale, sull'esecuzione delle Operazioni di minore rilevanza con Parti Correlate e Soggetti Collegati e delle Operazioni di Maggior Rilievo;
- (iii) il Presidente del Consiglio di Amministrazione provveda affinché adeguate informazioni sulle Operazioni di Minore Rilevanza di competenza del Consiglio e sulle Operazioni di Maggiore Rilevanza siano fornite a tutti gli Amministratori, in conformità all'art. 2381 Cod. civ., nonché al Collegio Sindacale;
- (iv) il Collegio Sindacale vigili sull'osservanza delle disposizioni di cui alla citata Procedura e ne riferisca nella relazione all'Assemblea della Società di cui all'art. 2429, secondo comma, Cod. civ. ovvero dell'articolo 153 del TUF.

L'appartenenza di Banca Generali al Gruppo Generali, inoltre, ha determinato la necessità di identificare eventuali operazioni con parti correlate della controllante Assicurazioni Generali e di gestirle in conformità alle previsioni delle Procedure adottate da Assicurazioni Generali stessa, che, in determinate situazioni, prevedono il preventivo vaglio da parte della Capogruppo.

La “*Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*”, cui si rinvia per maggiori dettagli operativi, è consultabile nella sezione del sito Internet della Società ([www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com)) denominata “*Governance – Documenti Societari di Governance – Operazioni con Parti Correlate*”.

#### *Obbligazioni degli esponenti aziendali ex art.136 del TUB*

Relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari, si ricorda che ai sensi dell'art. 136 del TUB, “*chi svolge funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso una banca non può contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente od indirettamente, con la banca che amministra, dirige o controlla, se non previa deliberazione dell'organo di amministrazione presa all'unanimità con l'esclusione del voto dell'esponente interessato e col voto favorevole di tutti i componenti dell'organo di controllo, fermi restando gli obblighi previsti dal codice civile in materia di interessi degli amministratori e di operazioni con parti correlate*”.

Banca Generali, al fine di garantire un puntuale presidio delle situazioni che potrebbero dar luogo ad un potenziale conflitto di interesse ha adottato gli opportuni accorgimenti ed in particolare tutti gli esponenti aziendali vengono direttamente e personalmente resi edotti, in occasione della nomina, dei contenuti del relativo *corpus* normativo, attraverso una *brochure* denominata “*Obblighi degli esponenti bancari – Concetti Generali*” che riassume la normativa vigente e le relative indicazioni interpretative, e un “*Modulo di dichiarazione*”, che tutti gli esponenti aziendali devono compilare e che assolve congiuntamente alle discipline CONSOB e Banca d'Italia in materia di operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati, e alle prescrizioni ex. art. 136 TUB.

Si ricorda, inoltre, che Banca Generali, a maggior presidio delle aree e dei rischi sopra descritti, ha adottato l'applicativo *Easy Regulation*, strumento che permette di: (i) censire i Soggetti Rilevanti, consentendo la gestione delle informazioni ad essi relative; (ii) identificare le operazioni della Banca che rientrano nell'ambito di applicazione delle diverse normative interne ed esterne; (iii) registrare e monitorare tali operazioni; (iv) identificare le operazioni che richiedono un iter istruttorio e supportare il processo informatizzato di *governance* delle operazioni che superano una predeterminata soglia di rilevanza; (v) produrre della reportistica personalizzabile.

Si evidenzia che il modello dei processi scelto da Banca Generali, e supportato da *Easy Regulation*, realizza una gestione integrata, semplificata e multi-normativa delle operazioni con Parti Correlate, Soggetti Collegati e Operazioni di Maggior Rilievo ed Esponenti Aziendali ex art. 136 del TUB.

In ottemperanza a quanto indicato nella “*Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*”, all’interno della Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities* della Banca, è stata individuata una Funzione preposta con il compito di provvedere principalmente: (i) all’aggiornamento del perimetro anagrafico sovrintendendo l’individuazione dei soggetti; (ii) alla gestione dei processi deliberativi, dei flussi informativi sulle operazioni e dei rapporti con il Comitato Controllo e Rischi e con il Consiglio di Amministrazione; (iii) alla gestione degli obblighi di trasparenza interni ed esterni con gli Organi di Vigilanza; (iv) alla predisposizione della reportistica richiesta dalla citata normativa Consob e Banca d’Italia; (v) al coordinamento delle attività con le strutture della Capogruppo e delle Società Controllate. Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi le competenze in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati, ai sensi della “*Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*” nonché ai sensi del Regolamento del CdA e dei Comitati.

Si rinvia alla Sezione 9.2 della presente Relazione, per maggiori dettagli circa le specifiche competenze attribuite al predetto Comitato in relazione ai profili in parola.

## 11. COLLEGIO SINDACALE

### 11.1. NOMINA E SOSTITUZIONE

Il Collegio sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, le cui attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti dalla legge.

Nel sistema di governo societario adottato da Banca Generali, il Collegio Sindacale è l'organo cui compete la funzione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio Sindacale svolge quindi i compiti ed esercita le funzioni di controllo previste dalla normativa pro tempore vigente e dall'art. 20 dello Statuto cui si rinvia. Inoltre, in conformità alle Disposizioni di Vigilanza di cui alla Circolare 285 della Banca d'Italia e al Codice CG, il Collegio Sindacale svolge le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto i Sindaci effettivi e supplenti devono possedere i requisiti e i criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico (ivi inclusi quelli inerenti la disponibilità di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi) previsti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente e sono rieleggibili. I Sindaci effettivi e supplenti, oltre ad essere in possesso dei requisiti di legge previsti per gli esponenti aziendali che svolgono l'incarico di sindaco, non devono aver riportato una sentenza di condanna in relazione a un reato presupposto di cui al D.lgs. 231/01 ovvero non devono aver riportato una sentenza di condanna per qualsiasi ulteriore delitto non colposo. Parimenti, i componenti del Collegio Sindacale non devono essere destinatari di un decreto che dispone il giudizio per i medesimi reati e tale giudizio sia ancora in corso. La revoca per giusta causa da componente dell'Organismo di Vigilanza attuata dal Consiglio di Amministrazione costituisce causa di decadenza dell'esponente dalla carica di componente del Collegio Sindacale. I Sindaci effettivi e supplenti decaduti o revocati dalla carica di Sindaco, anche in conseguenza del venir meno dei previsti requisiti e criteri di idoneità, decadono anche dall'incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza.

Si richiamano quindi le recenti previsioni del Decreto MEF in relazione a: (i) requisiti e criteri di idoneità che membri del Collegio Sindacale devono possedere (i.e. possesso dei requisiti *inter alia* di professionalità, onorabilità e indipendenza di giudizio – oltre che del possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, dell'art. 14 del Decreto MEF e dell'art. 2, raccomandazione n. 9, del Codice CG – nonché il rispetto dei criteri di competenza, correttezza, dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico di componente del Collegio Sindacale in Banca Generali S.p.A.); e (ii) preventiva identificazione della composizione quali-quantitativa richiesta all'organo di controllo uscente, ai sensi dell'art. 12 del Decreto MEF, confluita negli orientamenti e raccomandazioni espressi nel documento recante la “composizione qualitativa e quantitativa del Collegio Sindacale di Banca Generali S.p.A.”, pubblicato sul sito internet di Banca Generali S.p.A. in data 23 febbraio 2021 (di seguito, il “**Profilo Quali-quantitativo del CS**”).

Nel predetto contesto, ai sensi di legge e di Statuto, la nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste di candidati, secondo la procedura di seguito descritta.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti, che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino la percentuale di capitale sociale prevista per la Società per la presentazione delle liste di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione. Attualmente tale percentuale è pari all'1%. Ogni azionista (nonché (i) gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 Cod. civ. e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) gli azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF e successive modifiche, ovvero (iii) gli azionisti che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) può concorrere a presentare una sola lista, in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste.

Le liste sono composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna delle due sezioni delle liste, ad eccezione di quelle che presentano un numero di candidati inferiore a tre, è composta in modo tale da

assicurare l'equilibrio tra i generi. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Unitamente a ciascuna lista, entro il termine previsto per il deposito della stessa, gli azionisti che hanno presentato le liste devono altresì depositare presso la Società: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati indicati nella lista; (iii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi; (iv) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura ed attesta altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti e dei criteri di idoneità previsti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società. Entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società, al fine di provare la legittimazione alla presentazione delle liste, i soci sono tenuti altresì a depositare presso la Società la documentazione comprovante la titolarità della partecipazione azionaria secondo le disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società, e con le altre modalità stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, entro il ventunesimo giorno antecedente quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Qualora alla scadenza del predetto termine sia stata depositata una sola lista o soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, troveranno applicazione le previsioni normative anche di carattere regolamentare disciplinanti la fattispecie.

Ogni azionista (nonché (i) gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 Cod. civ. e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) gli azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale *ex* articolo 122 del TUF e successive modifiche, ovvero (iii) gli azionisti che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare vigente e applicabile) ha diritto di votare una sola lista.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti; risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente, ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Qualora il numero di Sindaci effettivi del genere meno rappresentato sia inferiore a quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge, si procederà, nell'ambito della sezione dei sindaci effettivi della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni secondo l'ordine di presentazione dei candidati.

Nel caso di presentazione di una sola lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa.

Qualora non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea nomina il Collegio Sindacale e il suo Presidente a maggioranza dei votanti in conformità alle disposizioni di legge.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati più giovani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

La presidenza spetta al candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano, neppure indirettamente, collegati ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nel caso di presentazione di un'unica lista, la presidenza spetta al primo candidato indicato nella stessa.

In caso di morte, rinuncia o decadenza di un Sindaco effettivo, subentra il primo sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco sostituito, il quale scadrà assieme con gli altri Sindaci in carica al momento del suo ingresso nel Collegio. Qualora il Sindaco cessato fosse Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante subentrerà altresì nella presidenza del Collegio Sindacale.



Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati e la procedura di sostituzione dei sindaci non assicurasse l'equilibrio tra i generi, il Collegio Sindacale si intenderà integralmente e immediatamente decaduto e, per l'effetto, dovrà essere convocata l'Assemblea per deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, in conformità al sistema di voto di lista sopra indicato.

#### 11.2. *COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)*

L'attuale Collegio Sindacale di Banca Generali è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 22 aprile 2021.

La Tabella n. 4 riporta i membri del Collegio Sindacale in carica alla data del 31 dicembre 2022 ed altre informazioni in merito agli stessi e alla loro partecipazione alle riunioni del Collegio Sindacale.

L'Assemblea tenutasi in data 22 aprile 2021 ha provveduto ad eleggere i componenti del Collegio Sindacale sulla base di due liste presentate rispettivamente dall'azionista di maggioranza Assicurazioni Generali S.p.A. e da diversi Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, sotto l'egida di Assogestioni.

La lista dell'azionista di maggioranza Assicurazioni Generali S.p.A. indicava i seguenti candidati per la carica di sindaco effettivo: Mario Francesco ANACLERIO, Flavia Daunia MINUTILLO e Giuseppe Alessio VERNÌ ed i seguenti candidati per la carica di sindaco supplente Maria Maddalena GNUDI e Corrado GIAMMATTEI.

All'esito del voto assembleare, i candidati della menzionata lista sono stati eletti con il voto favorevole del 65,06% del capitale sociale presente all'Assemblea ed avente diritto di voto ed hanno assunto le seguenti cariche: Mario Francesco ANACLERIO e Flavia Daunia MINUTILLO, sindaci effettivi e Maria Maddalena GNUDI, sindaco supplente.

La lista presentata sotto l'egida di Assogestioni indicava il nominativo di Natale FREDDI quale unico candidato alla carica di sindaco effettivo e di Laura MARTINIELLO quale candidato alla carica di sindaco supplente. All'esito del voto assembleare, i candidati sono risultati eletti con il voto favorevole del 34,80% del capitale sociale presente all'Assemblea ed avente diritto di voto ed hanno assunto le seguenti cariche: Natale FREDDI, sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 10 dello Statuto sociale (la presidenza spetta al candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano, neppure indirettamente, collegati ai soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti), Laura MARTINIELLO sindaco supplente.

Di seguito viene indicato un sintetico profilo dei sindaci.

**Natale FREDDI**. Nato a Rho (Milano) il 6 giugno 1952. Si è laureato in economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è dottore commercialista e revisore legale dei conti. Inizia la sua carriera lavorativa nel 1971 presso la Banca di Legnano. Nel 1981 entra a far parte della società di revisione Ernst & Young diventandone manager nel 1984. Dal 1992 al 2010 è stato socio della "Assurance and Advisory Business Service Practice – Financial Service" di Ernst & Young. Dal 1992 al 1997 è stato socio responsabile della Financial Service dell'ufficio di Firenze di Ernst & Young. Nel 2011 ha lasciato Ernst & Young per svolgere l'attività professionale presso il suo studio. Dal 2011 al 2020 è stato Presidente del Collegio Sindacale di Mediobanca. È Presidente del Collegio Sindacale di Banca Generali dal mese di aprile 2021.

**Mario Francesco ANACLERIO**. Nato a Genova il 2 maggio 1973, si è laureato in economia e commercio presso l'Università Cattolica di Milano, è dottore commercialista e revisore legale. Titolare di studio professionale in Milano con specializzazione in materia di finanza, valutazioni d'azienda, pareri di congruità, perizie e operazioni straordinarie, *governance*, *internal auditing* e modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. n. 231/2001. Riveste inoltre la carica di Sindaco e amministratore indipendente in diverse primarie società appartenenti al Gruppo Atlantia, Saxo Bank, Bain Capital e Bertelsmann.

**Flavia Daunia MINUTILLO.** Nata a Milano il 24 maggio 1971, laureata in Economia e Commercio nel 1995, Dottore Commercialista e Revisore Legale, abilitata Mediatore Professionista. Già Socio Fondatore di Simonelli Associati. Dal 1998 ad oggi ha ricoperto la carica di Sindaco effettivo e di Presidente del Collegio Sindacale in banche, società quotate, società assicurative, società di cartolarizzazione, società fiduciarie, società finanziarie, società di *factoring*, SIM e SGR, holding di partecipazioni nonché di società immobiliari, industriali, società di servizi e commerciali. In particolare è Presidente del Collegio Sindacale di Generali Real Estate SGR dal 2015 e di Generali Italia S.p.A. dal 2021; sindaco effettivo della quotata Mondadori S.p.A. e di Rizzoli Education S.p.A.

**Maria Maddalena GNUDI.** Nata a Pesaro il 13 marzo 1979, laureata a pieni voti in Economia e Commercio all'Università di Bologna, Adv. LL.M. in *International tax* presso la Università di Leiden-Leiden (Paesi Bassi), Dottore Commercialista e Revisore Legale, collabora con lo Studio Gnudi dal 2010 ed è socia dal 2011. Professionista esperta in consulenza in materia societaria, contabile e fiscale ordinaria e straordinaria, in particolare in fiscalità internazionale e *transfer pricing*. Negli anni ha maturato inoltre esperienza come sindaco, amministratore, membro dell'organismo di vigilanza e come liquidatore in società di medie e grandi dimensioni, enti di interesse pubblico e società quotate. Scrive, in maniera continuativa, per diverse riviste specializzate tra cui il Quotidiano e il Fisco (Ipsa), Gestione straordinaria delle Imprese (Eutekne).

**Laura MARTINIELLO.** Nata a San Paolo Bel Sito il 4 giugno 1976, si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università LUISS di Roma nel 2000 e nel 2004 ha conseguito un Dottorato in Economia e Tecnica della Finanza di Progetto presso l'Università LUISS di Roma. È abilitata all'esercizio della professione di dottore commercialista e revisore contabile dal 2004. Dal 2002 ricopre il ruolo di docente in corsi e master della Luiss Business School in materia di contabilità, bilancio, finanza e *project financing*. Dal 2022 è Professore Ordinario di Economia Aziendale presso Universitas Mercatorum (tempo definito) ed in precedenza Professore Associato di Finanza aziendale presso lo stesso Ateneo. Dal 2005 al 2012 ha collaborato con la Presidenza Del Consiglio Dei Ministri (Unità Tecnica Finanza di Progetto), in qualità di componente esperto di piani economico-finanziari per le opere pubbliche. Dal 2001 collabora con lo Studio Fiori & Associati e con lo Studio Tiscini.

Durante l'esercizio 2022 il Collegio Sindacale si è riunito 20 volte, la presenza media dei Sindaci alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2022 è stata del 100%, ad eccezione di una riunione nella quale un Sindaco è risultato assente. Per il 2023 è previsto un numero di riunioni analogo a quello dell'esercizio precedente; dall'inizio dell'esercizio fino ad oggi sono state svolte 5 riunioni.

La normativa di vigilanza prevede, inoltre, che l'organo di controllo verifichi periodicamente la propria adeguatezza in termini di poteri, funzionamento e composizione, tenuto conto delle dimensioni, della complessità e delle attività svolte dalla banca. Stabilisce anche che i componenti dell'organo di controllo devono assicurare un livello di professionalità adeguato alla complessità operativa e dimensionale della banca e dedicare tempo e risorse idonei per l'assolvimento dell'incarico e che, sia in occasione della nomina degli esponenti aziendali sia periodicamente, devono essere accertati e valutati il numero di incarichi ricoperti di analoga natura, ponendo particolare attenzione a quelli che richiedono un maggiore coinvolgimento nell'ordinaria attività aziendale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla normativa di vigilanza, il Collegio Sindacale ha disciplinato un apposito processo di autovalutazione contenuto nel Regolamento del Collegio Sindacale. Nello specifico, il Collegio Sindacale svolge annualmente un'autovalutazione sulla propria composizione e sul proprio funzionamento, ispirata alle seguenti finalità:

- assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento dell'organo e della sua adeguata composizione, con modalità idonee a misurare l'adeguatezza in concreto e con specifico riferimento alle aree tematiche individuate dalle disposizioni di vigilanza;
- garantire il rispetto sostanziale delle disposizioni sulla governance emanate dalla Banca d'Italia;
- favorire l'aggiornamento dei regolamenti interni a presidio del proprio funzionamento, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti dovuti dall'evoluzione dell'attività e del contesto operativo;

- individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione al proprio interno e definire le azioni correttive da adottare;
- rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti;
- incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

L'autovalutazione tiene conto delle verifiche previste ai sensi dell'articolo 26 TUB e di quelle sugli ulteriori requisiti normativi e statutari per l'assunzione delle cariche (come ad esempio, il rispetto del divieto di *interlocking directorship* previsto dall'art. 36 D.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214). Ove possibile, l'autovalutazione è svolta in concomitanza con tali verifiche.

Il processo di autovalutazione del Collegio Sindacale si articola sulla base di criteri e modalità ispirate alle finalità del processo stesso ed a quanto previsto dalle linee applicative formulate nelle disposizioni di vigilanza, tenuto conto delle proprie caratteristiche di organo di controllo.

In linea con le prescrizioni normative di riferimento, e nel rispetto di quanto previsto dalla procedura interna relativa al processo di autovalutazione codificato nel Regolamento del Collegio Sindacale, l'organo di controllo, con il supporto del professionista esterno Egon Zehnder – incaricato quale esperto indipendente per l'intero triennio di mandato (avendo previsto, in tal senso, modalità differenziate nei tre anni <sup>(7)</sup>) –, ha dato corso all'autovalutazione annuale relativa all'esercizio 2022 sul funzionamento del Collegio Sindacale stesso.

In particolare, al fine di ottemperare a quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza applicabili il Collegio Sindacale è stato chiamato a:

- (i) prendere atto del “Rapporto di Sintesi degli esiti del processo di Autovalutazione del Collegio Sindacale relativamente all'anno 2022” recante le risultanze del processo di Autovalutazione condotto con l'ausilio del professionista esterno indipendente Egon Zehnder; e
- (ii) valutare eventuali azioni correttive da adottare.

In linea con le prescrizioni regolamentari di riferimento, il Collegio Sindacale di Banca Generali, con il supporto del professionista esterno Egon Zehnder – incaricato quale esperto indipendente per l'attuale mandato triennale del Collegio – ha dato corso alle attività di autovalutazione relativa all'esercizio 2022 nei mesi da dicembre 2022 a febbraio 2023 tenendo conto anche delle raccomandazioni di cui alla Lettera del Comitato per la *Corporate Governance*. In particolare, all'autovalutazione hanno partecipato tutti i componenti del Collegio Sindacale con l'obiettivo di effettuare una ricognizione strutturata dell'efficacia del Collegio sotto il profilo operativo e di individuare le opportunità di ulteriore miglioramento, per svolgere al meglio il ruolo di organo di controllo di una realtà complessa ed in continua evoluzione. L'autovalutazione è stata condotta attraverso: (i) la somministrazione di un questionario strutturato in base alle peculiarità della Banca e articolato con l'obiettivo di raccogliere le opinioni in merito al funzionamento del Collegio Sindacale; (ii) interviste dirette, al fine di valorizzare il contributo individuale di ciascun sindaco, il tutto con modalità simili a quelle utilizzate anche in relazione al processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei propri Comitati endoconsiliari, così come raccomandato dalla predetta disciplina regolamentare.

Ad esito delle predette attività, in data 7 febbraio 2023, Egon Zehnder ha inviato il documento recante l'analisi dei risultati, le azioni proposte e i commenti dei componenti del Collegio Sindacale unitamente al documento analitico del questionario in forma anonima e aggregata riportante i risultati in forma grafica dell'Autovalutazione emersi dalla compilazione dei questionari.

---

<sup>(7)</sup> Più nello specifico, l'attività complessiva di *board review* è stata così predefinita: (i) attività di autovalutazione di inizio mandato – completa come perimetro di indagine, articolandosi sui classici profili di dimensione, composizione, funzionamento del Collegio – volta ad individuare le aree di possibile intervento migliorativo per gli anni successivi; (ii) *follow-up* di metà mandato volto a concentrarsi sulle eventuali aree emerse come critiche e sulle principali attività che l'organo di controllo ha svolto in corso d'anno; (iii) *board evaluation* di fine mandato volta a fornire indicazioni circa il profilo quali-quantitativo del futuro Collegio Sindacale.

Dal predetto processo di autovalutazione è emerso un quadro pienamente positivo con riferimento alla composizione, al funzionamento e all'esercizio dei poteri in seno al Collegio. Si sottolinea, in particolare, che la totalità dei membri del Collegio Sindacale:

- (i) ha considerato adeguata la dimensione dell'organo e ha ritenuto che le esperienze e le competenze espresse consentano di assolvere in maniera efficace alle proprie responsabilità;
- (ii) ha confermato che la composizione del Collegio in termini di competenze, esperienze e *soft skills* rappresentate è adeguata rispetto ai compiti inerenti al ruolo ricoperto e alle caratteristiche della Banca e del Gruppo Bancario, anche in termini di dimensioni, complessità, tipologia delle attività svolte e dei rischi connessi, mercati di riferimento e Paesi in cui opera;
- (iii) tenendo conto sia dell'esperienza individuale dei membri sia di quanto raccomandato nel documento "*Indicazioni in merito alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del Collegio Sindacale*", ha espresso apprezzamento per i profili attitudinali e le *soft skills* quali indipendenza di pensiero e integrità, *leadership*, capacità di comunicare, equilibrio nella ricerca del consenso, capacità di gestire i conflitti in modo costruttivo, capacità di lavorare in *team*, capacità di interazione con il *management*, capacità di integrazione delle tematiche di sostenibilità nella visione del *business*;
- (iv) ha riconosciuto che la rappresentazione della "diversità", declinata nelle diverse accezioni – ossia competenze e professionalità, percorso formativo e professionale, esperienza, età, anzianità di carica e genere – è rispondente alle esigenze della Banca;
- (v) ha confermato che il numero e la natura degli incarichi ricoperti permettono agli stessi di dedicare tempo e risorse per l'adempimento del ruolo, anche tenuto conto degli esiti delle verifiche di idoneità condotte volta per volta dal Collegio Sindacale nei casi di eventi sopravvenuti rispetto alla situazione iniziale all'atto dell'insediamento;
- (vi) ha manifestato piena soddisfazione, sia rispetto all'organizzazione e pianificazione delle attività e delle riunioni, sia per l'elevato livello di partecipazione dei Sindaci. In tale contesto, la numerosità delle riunioni è stata valutata pienamente adeguata, così come la relativa durata. Ed emerge piena soddisfazione per la formazione dell'ordine del giorno, che riflette i temi più rilevanti di competenza dell'Organo, nonché per l'organizzazione e gestione delle riunioni, che risultano idonee a garantire ottimizzazione dei tempi e sintesi efficace, così da focalizzare l'agenda dell'organo sugli argomenti chiave di competenza. Le misure organizzative predisposte dalla Società atte a garantire un efficace svolgimento dei compiti propri del Collegio Sindacale sono state valutate adeguate da tutti i Sindaci;
- (vii) ha considerato pienamente adeguato il flusso informativo in termini di modalità e tempistiche, nel pieno rispetto di quanto in tema previsto nel "Regolamento sul funzionamento del Collegio Sindacale" e tale da consentire a tutti i Sindaci di prepararsi in maniera accurata in vista delle riunioni. Parimenti, è emerso che il flusso informativo è della qualità attesa in termini di contenuto e la documentazione ricevuta offre un quadro adeguato sulle aree di maggiore rilevanza per Banca Generali;
- (viii) ha considerato il processo di verbalizzazione preciso ed efficace nel sintetizzare il dibattito intercorso sui singoli punti trattati;
- (ix) ha confermato continuo ed efficace anche nel secondo anno di mandato il rapporto tra il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione. Parimenti, la partecipazione del Collegio alle riunioni del Consiglio e dei Comitati è considerata da tutti i Sindaci adeguata e funzionale per l'adempimento dei propri doveri così tutti riconoscono l'efficacia degli interventi dei Sindaci in tali riunioni;
- (x) ha reputato costruttiva e bilanciata l'interazione tra il Collegio e i principali organi e soggetti coinvolti nel sistema dei Controlli;
- (xi) ha riportato piena soddisfazione rispetto agli incontri di formazione organizzati a beneficio degli organi sociali nel corso dell'ultimo anno, che hanno permesso una sempre più distintiva

comprensione dei settori di attività della Banca e del Gruppo, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, così come del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;

- (xii) ha riconosciuto che il clima interno al Collegio Sindacale è pienamente positivo e apprezzato da tutti i Sindaci, in quanto favorisce una discussione aperta, diretta e volta a raggiungere una decisione con la più ampia partecipazione possibile. Il Collegio è pienamente allineato sul proprio ruolo e sulle proprie responsabilità e tutti i Sindaci hanno rinnovato in tale contesto la loro fiducia nei colleghi di Collegio, manifestando una forte motivazione a fare parte dell'Organo. Si dichiarano inoltre soddisfatti del contributo e dell'efficacia del lavoro svolto sia individualmente che dal Collegio nel suo insieme;
- (xiii) ha ritenuto che il Collegio svolga efficacemente le attribuzioni di Organo di Controllo, e che abbia ben recepito la propria crescente responsabilità del proprio ruolo nel complessivo sistema di controllo interno, anche nella qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi del D.lgs. 39/2010 e in generale in considerazione dei compiti e delle funzioni attribuitigli dalla normativa vigente, anche regolamentare e di autodisciplina, e statutaria.

È emersa anche piena soddisfazione rispetto alle modalità con cui il Collegio dialoga e collabora con gli omologhi organi delle società controllate, con interazioni sempre costruttive e ben bilanciate.

Infine, si conferma apprezzato il ruolo svolto dal Presidente del Collegio Sindacale, in particolare nella predisposizione accurata e tempestiva dell'ordine del giorno così come nell'incoraggiare la discussione e il dibattito aperto tra i membri. Il Presidente assicura che l'informativa a supporto sia adeguata in termini di qualità e quantità e che sia distribuita con congruo anticipo in vista delle riunioni. Inoltre, il Presidente esprime autorevolezza sulle tematiche di controlli e rischi e nella guida dell'Organo, coordinando le attività con i Comitati e le funzioni aziendali.

Ciò detto, pur registrando un *trend* di generale soddisfazione, alla luce degli esiti del processo di autovalutazione e soprattutto degli spunti di riflessione emersi, il Collegio ha rivolto l'invito alle competenti funzioni aziendali, anche attraverso il supporto del Segretario del Consiglio di Amministrazione e della funzione competente a suo riporto, ad individuare ulteriori sessioni di formazione e/o *induction* – a beneficio degli esponenti, in particolar modo, del Collegio Sindacale – in cui sviluppare le tematiche di interesse emerse in sede di Autovalutazione come puntualmente riportate negli esiti analitici del processo di autovalutazione.

La verifica del possesso dei requisiti e dei criteri richiesti in capo ai Sindaci è svolta dal Collegio Sindacale in conformità sia alle previsioni del Decreto MEF, che della normativa di vigilanza, nonché di quelle del Codice CG.

In particolare, il Collegio Sindacale ha provveduto alla verifica dei requisiti di legge – ivi inclusi quelli di indipendenza e professionalità ai sensi del Principio VIII del Codice CG – richiesti per i componenti effettivi del Collegio Sindacale in data 6 maggio 2021 e comunicato al mercato in data 11 maggio 2021, nonché all'Autorità di Vigilanza che ne ha validato gli esiti. Parimenti, nel corso dell'Esercizio allorché sono intervenuti eventi sopravvenuti, il Collegio ha volta per volta condotto le verifiche circa la permanenza dell'idoneità dei suoi esponenti interessati dai predetti eventi sopravvenuti, dell'adeguatezza della composizione collettiva dell'organo e del rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi. Al riguardo, nel corso dell'Esercizio non si sono verificati eventi sopravvenuti in grado di compromettere il rispetto dei requisiti e dei criteri previsti da norme di legge e regolamentari.

Ai fini di completezza, si rappresenta che i componenti del Collegio Sindacale devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale e, in particolare, devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e soddisfare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa (anche regolamentare e di autodisciplina), dallo Statuto sociale e dalla *Fit&Proper Policy*, pro tempore vigente. La composizione del Collegio Sindacale deve inoltre assicurare l'equilibrio tra i generi. Inoltre, i Sindaci possono assumere incarichi di amministrazione e controllo presso altre società nei limiti stabiliti dalle disposizioni, anche regolamentari, vigenti e, in particolare, ai sensi del TUF e del Decreto MEF. Ai sensi delle disposizioni di vigilanza, non possono assumere cariche in organi diversi da quelli aventi funzione di controllo presso altre società del gruppo

o del conglomerato finanziario, nonché presso società nelle quali la Banca detenga, anche indirettamente, una Partecipazione Strategica (come definita nel Regolamento del Collegio Sindacale): in particolare, anche ai sensi dell'art. 14 del Decreto MEF, è prevista la possibilità per un componente del Collegio Sindacale di svolgere l'incarico di sindaco contemporaneamente in una o più società del gruppo bancario.

I Sindaci devono altresì tener conto delle disposizioni dell'art. 36 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e recante disposizioni in merito alle "partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari", ai sensi del quale è fatto divieto ai "titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti" (c.d. divieto di *interlocking*). I titolari di cariche incompatibili nel termine di 90 giorni dalla nomina devono comunicare l'opzione esercitata. Decorso inutilmente tale termine, decadono da entrambe le cariche. Al riguardo, è stata accertata in capo a tutti i Sindaci in carica l'insussistenza di cause di incompatibilità in materia di *interlocking*.

Il Sindaco che per conto proprio o di terzi ha un interesse in una determinata operazione della Società deve informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci ed il Presidente del Consiglio circa la natura, l'origine ed i termini del proprio interesse. Analoga informativa deve essere fornita dal Sindaco che si trovi in una delle situazioni previste dall'articolo 136 del TUB ed in tal caso troverà applicazione la disciplina prevista da tale normativa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dall'attività di revisione legale prestati alla Società ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete medesima.

L'articolo 20 dello Statuto sociale, considerato che l'attività di revisione legale spetta a norma di legge ad una società di revisione, prevede il potere/dovere del Collegio Sindacale di relazionarsi con gli altri soggetti aventi incarichi di controllo; a tal fine sono state individuate forme di coordinamento continuo, attraverso la pianificazione di specifiche riunioni e lo scambio periodico di informazioni tra il Collegio Sindacale e la società di revisione. Su tali tematiche il Collegio Sindacale può altresì avvalersi, se lo ritiene, del supporto consultivo del Comitato Controllo e Rischi, come previsto dal Regolamento sul funzionamento del Comitato stesso.

Inoltre l'organo di controllo della Capogruppo deve operare in stretto raccordo con i corrispondenti organi delle controllate. Il Collegio Sindacale, inoltre, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il Comitato Controllo e Rischi e con le funzioni di controllo (*compliance, anti money laundering, internal audit e risk management*). Si richiama in proposito quanto sopra rappresentato in merito ai flussi informativi ed al coordinamento tra i diversi organi della Società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato che i Sindaci potessero partecipare *post* nomina a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, nonché del quadro normativo di riferimento. In tale contesto ha coinvolto i componenti il Collegio Sindacale nelle riunioni di *induction* e negli incontri informali svoltisi nel corso dell'esercizio 2022 (per i dettagli delle riunioni si veda il paragrafo 4.2).

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale in autonomia ha proceduto a numerosi e specifici incontri tematici con il *management* della Banca ed in particolare con i responsabili delle funzioni di controllo e con la società di revisione allo scopo di approfondire alcuni temi e favorire la piena conoscenza della realtà della Banca.

La remunerazione dei Sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto, nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali della Banca.

### **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

In linea con quanto previsto dall'art. 17 del Decreto MEF, i candidati a ricoprire la carica di sindaco di banche di maggiori dimensioni o complessità operativa – come Banca Generali – non potranno assumere un numero di incarichi in banche o altre società commerciali superiore a una delle seguenti combinazioni alternative <sup>(8)</sup>:

- **n. 1 incarico esecutivo e n. 2 incarichi non esecutivi**; oppure
- **n. 4 incarichi non esecutivi**.

Infatti, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Decreto MEF, sono rilevanti gli incarichi ricoperti in banche o in altre società "commerciali" come identificate dal medesimo Decreto MEF, che abbiano per oggetto una delle attività previste dall'art. 2195, comma 1, c.c. (*i.e.* attività industriale diretta alla produzione di beni e servizi, attività intermediaria nella circolazione dei beni, attività di trasporto per terra, acqua o aria, attività bancaria o assicurativa, altre attività ausiliarie delle precedenti). Sono ricomprese anche le società aventi sede legale all'estero e qualificabili come commerciali in applicazione delle disposizioni dell'ordinamento rilevante dello stato in cui ha la sede legale o la direzione generale. Sono invece esclusi dal computo gli incarichi richiamati dall'art. 18, commi 1 e 2, del Decreto MEF.

Ai fini del calcolo dei limiti al cumulo degli incarichi in parola, si considerano le modalità di aggregazione di cui all'art. 18 del Decreto MEF e, pertanto, si considera come un unico incarico l'insieme degli incarichi ricoperti in ciascuno dei seguenti casi: (a) all'interno del medesimo gruppo; (b) in banche appartenenti al medesimo sistema di tutela istituzionale; (c) nelle società, non rientranti nel gruppo, in cui la banca detiene una partecipazione qualificata come definita dal regolamento (UE) n. 575/2013, articolo 4(1), punto 36. Qualora ricorrano contestualmente più di uno dei casi di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c), gli incarichi si sommano cumulandosi tra loro. Nell'approccio adottato in materia di cumulo degli incarichi si tiene conto della situazione consolidata in base al perimetro contabile di consolidamento. L'insieme degli incarichi computati come unico viene considerato come incarico esecutivo se almeno uno degli incarichi detenuti nelle situazioni di cui alle precedenti lettere (a), (b) e (c) è esecutivo; negli altri casi è considerato come incarico non esecutivo.

In aggiunta al numero di incarichi che un sindaco della Banca può ricoprire, nelle combinazioni alternative sopra richiamate, si ricorda la possibilità, ricorrendone i presupposti riportati dall'art. 19 del Decreto MEF, che venga consentita l'assunzione di n. 1 incarico non esecutivo aggiuntivo rispetto ai limiti sopra indicati, a condizione che non pregiudichi la possibilità per il sindaco di dedicare all'incarico presso Banca Generali tempo adeguato per svolgere in modo efficace le proprie funzioni.

Il Collegio Sindacale, sulla base delle informazioni ricevute dai Sindaci, rileva all'atto della nomina e in occasione di eventi sopravvenuti, così come della verifica annuale sui requisiti, le cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli stessi in altre società e, in generale, il rispetto dei requisiti quantitativi e qualitativi sul rispetto del numero massimo degli incarichi e sulla disponibilità di tempo (in ragione della natura e della portata degli ulteriori incarichi ricoperti, nonché degli impegni professionali e lavorativi di diversa natura). I Sindaci informano tempestivamente la Società circa le cariche sociali acquisite o dismesse nel corso del loro mandato, nonché sulle variazioni intervenute che possono incidere sul possesso dei predetti requisiti anche al fine di consentire all'organo di controllo di condurre le analisi e conseguenti valutazioni di competenza richieste ai sensi del Decreto MEF.

Premesso quanto sopra, nella tabella che segue sono quindi indicati il numero di incarichi, alla data di approvazione della presente Relazione, ricoperti da ciascun Sindaco sulla base dei criteri del Decreto MEF e richiamati sia dal Regolamento del Collegio, sia dal Profilo Quali-quantitativo del Collegio. Si evidenzia che il limite al cumulo degli incarichi dei Sindaci è stato considerato rispettato, considerando le ponderazioni applicabili espressamente consentite dal Decreto MEF.

| Nominativo | Numero complessivo di incarichi ricoperti (*) | Numero di incarichi rilevanti ai sensi del Decreto MEF (**) |
|------------|---|---|
|------------|---|---|

<sup>(8)</sup> Si precisa che, ai fini del calcolo, si computa l'incarico in Banca Generali, come stabilito dall'art. 17, comma 2, del Decreto MEF.

|  |                            |                                 |
|--|----------------------------|---------------------------------|
| <b>Natale FREDDI</b><br><i>Presidente</i>                  | 1 incarico non esecutivo   | 1 incarico non esecutivo        |
| <b>Mario ANACLERIO</b><br><i>Sindaco effettivo</i>         | 10 incarichi non esecutivi | 4 incarichi non esecutivi (***) |
| <b>Flavia Daunia MINUTILLO</b><br><i>Sindaco effettivo</i> | 16 incarichi non esecutivi | 4 incarichi non esecutivi (***) |

(\*) Numero complessivo di incarichi, incluso quello ricoperto in Banca Generali, rilevato ai fini della dichiarazione sull'assenza di fattispecie di *interlocking*, ivi inclusi incarichi in società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(\*\*) Numero complessivo di incarichi, incluso quello ricoperto in Banca Generali, rilevanti ai sensi del Decreto MEF, ivi inclusi incarichi in società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(\*\*\*) Tenendo conto della ponderazione degli incarichi ai sensi degli artt. 17 e 18 del Decreto MEF.

### ***Criteria e politiche di diversità***

L'attuale composizione del Collegio Sindacale rispetta pienamente la disciplina della parità di genere di cui alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché in linea con la Politica sulla Diversità e in linea con le indicazioni contenute nel Profilo Quali-quantitativo del CS. In particolare, in sede di verifica dei requisiti dei propri componenti svolta il 6 maggio 2021, il Collegio Sindacale ha accertato che è rispettato il principio di diversità (in termini di età, profili professionali, competenze) e di equilibrio di genere (*i.e.* tra i Sindaci effettivi, Minutillo appartiene al genere meno rappresentato). Inoltre, al fine di garantire l'idoneità complessiva dell'organo di controllo anche improntata su criteri di diversità e delle sfide future che la Banca si troverà ad affrontare, il Collegio Sindacale ricostituito – alla luce dei singoli profili volta per volta esaminati – rispecchia un'equilibrata composizione (come analiticamente indicato nelle dichiarazioni rese dagli esponenti in sede di candidatura) di esperienze e conoscenze teoriche e/o tecniche sia normativamente previste dal Decreto MEF, che auspiccate dall'organo di controllo uscente nel Profilo Quali-quantitativo del CS.

### ***Indipendenza***

Il Collegio Sindacale ha valutato l'indipendenza dei propri membri nella prima occasione utile dopo la nomina e quindi in data 6 maggio 2021, specificando i criteri di valutazione concretamente applicati, e ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio di Amministrazione. Analoga valutazione è stata aggiornata con cadenza annuale e, da ultimo, in data 7 marzo 2023, ai sensi di quanto richiesto dalla raccomandazione 9 del Codice CG. Inoltre, ai sensi dell'art. 23 del Decreto MEF, il Collegio Sindacale effettua nuove specifiche valutazioni sul permanere dei requisiti e criteri di idoneità, ivi incluso quello di indipendenza, dei propri componenti qualora si verificano eventi sopravvenuti che possano incidere sul relativo possesso. A tal riguardo, si richiama quanto descritto alla Sezione 4.7 della presente Relazione con riferimento ai criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle circostanze rilevanti ai sensi del Codice CG ai fini della valutazione di indipendenza, applicabili anche ai Sindaci.

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Collegio Sindacale ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice CG con riferimento all'indipendenza degli Amministratori: tutti i sindaci sono inoltre risultati indipendenti in base alle disposizioni del TUF, del Decreto MEF e del Codice CG, con la precisazione che, per il Sindaco Effettivo Mario Francesco ANACLERIO – in considerazione del fatto che l'esponente ha ricoperto per tre esercizi (2012-2015) l'incarico di amministratore indipendente della Banca e per sei esercizi (2015-2021) l'incarico di Sindaco Effettivo della Banca – viene prudenzialmente disapplicato il criterio presuntivo della durata nella carica per più di nove esercizi negli ultimi dodici (ove applicabile, essendo le predette cariche di natura non omogenea) dettato dal Codice. Infatti, in virtù



del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si ritiene che: (a) l'indipendenza dell'esponente non sia pregiudicata (soddisfacendo in ogni caso lo stesso esponente tutti i requisiti di indipendenza dettati dalla disciplina bancaria, così come tutti gli altri criteri dettati dal Codice); (b) la presenza dell'esponente nell'organo di controllo della Banca consente di mantenere un'adeguata continuità nell'ambito del Collegio Sindacale (come raccomandato dallo stesso organo di controllo uscente nel Profilo Quali-quantitativo del CS) e di poter beneficiare della vasta esperienza dello stesso con particolare riferimento allo specifico settore di *business* della Banca medesima, il tutto in linea con quanto già accertato in sede di verifica dei requisiti del 6 maggio 2021 e comunicato al mercato in data 11 maggio 2021, rispetto a cui non sono emerse variazioni di sorta.

### **Remunerazione**

Con riferimento agli emolumenti attribuiti ai Sindaci, in vista del rinnovo – anche nel rispetto delle raccomandazioni del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* per il 2021 di verificare che la misura dei compensi riconosciuti agli amministratori non esecutivi e ai componenti l'organo di controllo sia adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dal loro incarico – la Società aveva dato incarico ad un esperto esterno indipendente di condurre un'analisi di *benchmark* rispetto ad un campione delle principali società italiane finanziarie quotate all'indice FTSE MIB e FTSE MID CAP comparabili a Banca Generali in funzione delle caratteristiche dimensionali, da cui era emerso un posizionamento al di sotto della mediana di mercato degli emolumenti corrisposti ai componenti l'organo di controllo in forza nel precedente mandato.

Pertanto – anche in virtù dell'indicazione sopra illustrata emersa all'esito dell'analisi di *benchmark* condotta, nonché alla luce dell'evoluzione in termini di dimensione e operatività della Banca rispetto al mandato precedente e delle sfide future che la stessa sarà chiamata ad affrontare e quindi del correlato maggior impegno richiesto agli esponenti in ragione dello specifico ruolo e avuto riguardo del nuovo quadro normativo di riferimento nel frattempo intervenuto, che avendo introdotto anche per le banche italiane quotate non sottoposte alla vigilanza della BCE stringenti criteri di selezione degli esponenti e limiti al cumulo di cariche ha aumentato la competitività tra gli intermediari (si richiama in tal senso il Decreto MEF) – il Consiglio di Amministrazione uscente aveva rimesso agli azionisti la formulazione – contestualmente alla presentazione di una eventuale lista di candidati – della proposta di emolumento da attribuire al Presidente del Collegio Sindacale (non superiore a Euro 90.000,00 lordi annui) e a ciascun Sindaco effettivo (non superiore a Euro 60.000,00 lordi annui), in aggiunta al rimborso delle spese a piè di lista sostenute per lo svolgimento dell'incarico, per tutto il triennio di durata in carica del Collegio Sindacale e pertanto sino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31 dicembre 2023. In considerazione del fatto che il Collegio Sindacale riveste altresì il ruolo di Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione entrante aveva determinato, nell'esercizio delle deleghe allo stesso attribuite, l'emolumento specifico anche per l'esercizio del predetto incarico continuando a garantire che la misura dei compensi riconosciuti sia adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dall'incarico, richiamati nella precedente Sezione 9.4 della presente Relazione.

In linea con la predetta proposta, l'Assemblea del 22 aprile 2021, su proposta dell'azionista di maggioranza Assicurazioni Generali S.p.A., ha deliberato l'attribuzione, oltre al rimborso delle spese a piè di lista sostenute per lo svolgimento dell'incarico, (i) di un compenso di Euro 75.000,00 lordi al Presidente del Collegio Sindacale e (ii) di Euro 50.000,00 lordi a ciascun Sindaco Effettivo. Si rinvia alla "Relazione Annuale sulla Remunerazione 2021" pubblicata per maggiori dettagli su tali profili di remunerazione.

### **Gestione degli interessi**

Nel 2022 non si sono verificati casi in cui un sindaco, per conto proprio o di terzi, abbia avuto un interesse in una determinata operazione dell'Emittente. Laddove dovessero esservene in futuro, si applicheranno *inter alia* per quanto di competenza le disposizioni richiamate nella Sezione 10 della presente Relazione.

## 12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E CON GLI ALTRI STAKEHOLDERS

### ACCESSO ALLE INFORMAZIONI

Banca Generali ritiene conforme ad un proprio specifico interesse – oltre che ad un dovere nei confronti del mercato – instaurare un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, dialogo destinato comunque a svolgersi nel rispetto della procedura per la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni aziendali.

In particolare, la Società coglie l'occasione delle assemblee per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla Società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

La gestione dei rapporti quotidiani con gli Azionisti è affidata alla Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities* nell'ambito dell'Area *General Counsel & Sustainability*.

I rapporti con gli investitori istituzionali sono invece curati dal Servizio *Investor Relations*:

#### INVESTOR RELATIONS

Giuliana Pagliari

Tel. + 39 02 60765548

Fax +39 02 69 462 138

[Investor.relations@bancagenerali.it](mailto:Investor.relations@bancagenerali.it)

La Società si serve del proprio sito *internet* per mettere a disposizione del pubblico informazioni sempre aggiornate sulla Società, i suoi prodotti ed i suoi servizi.

Oltre alla presentazione ed alla storia della Società e del Gruppo, sul sito sono reperibili i documenti più rilevanti in materia di *corporate governance*, tutti i comunicati stampa relativi ai principali eventi societari nonché i dati finanziari e contabili.

Sempre nel sito è presente il “calendario finanziario”, da cui è possibile conoscere le date delle riunioni degli organi sociali, quali l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione chiamati ad approvare i risultati preliminari consolidati, il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato, il bilancio semestrale abbreviato ed i resoconti intermedi di gestione.

Al fine di garantire la trasparenza e l'efficacia dell'informativa resa al pubblico, l'aggiornamento del sito è curato con la massima tempestività.

### DIALOGO CON GLI AZIONISTI

Banca Generali si impegna a gestire il dialogo con la generalità dei propri azionisti attraverso forme di *engagement* corrette, trasparenti e differenziate, ritenendo che l'instaurazione e il mantenimento di un rapporto costante e continuativo con tutti i principali *stakeholder* sia un proprio specifico interesse, oltre che un dovere nei confronti del mercato.

In tal senso il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato, in data 17 dicembre 2021 – su proposta del Presidente formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato e con il supporto del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità – una politica *ad hoc* per la gestione delle predette attività in linea con i requisiti normativi, regolamentari e di autodisciplina vigenti, in particolare in linea con la Circolare di Banca d'Italia n. 285 (Parte I, Titolo IV, Capitolo 1, Sez. V) e il Codice CG (art. 1, Principio IV, Raccomandazione n. 3) (di seguito, la “**Politica di Dialogo con gli Azionisti**”).

La Politica di Dialogo con gli Azionisti intende perseguire l'obiettivo di elevare il livello di trasparenza e di coinvolgimento degli investitori, così come promosso dalla *Shareholder Rights Directive II* con riferimento agli investitori istituzionali e ai gestori di attivi, quale strumento funzionale a garantire il successo sostenibile della Banca, che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio

degli Azionisti, tenendo conto degli interessi di tutti gli altri *stakeholder* e gli impatti che il proprio operato può avere a livello ambientale, sociale ed economico.

In particolare, la Politica di Dialogo con gli Azionisti è volta a favorire la trasparenza e il dialogo con gli azionisti, inclusi gli investitori istituzionali e i gestori di attivi, tenuto conto anche delle prassi di *engagement* sviluppate a livello nazionale e internazionale, essendo nell'interesse della Banca acquisire opinioni e proposte, nonché accrescere la comprensione dei reciproci punti di vista. Banca Generali, nella gestione del dialogo con gli azionisti, opera secondo i principi di:

- (i) trasparenza e chiarezza: la gestione del dialogo dovrà consentire alle parti di sviluppare valutazioni informate, attraverso contenuti chiari, completi, corretti e veritieri, evitando ogni forma di informazione selettiva non giustificata;
- (ii) tempestività: risposte ai quesiti e riscontri dovranno essere forniti tempestivamente, con modalità e tempistiche congrue al caso ed in ogni caso in linea con la normativa vigente per le società quotate in materia di gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate e con il relativo Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate adottato dalla Banca ai sensi della predetta normativa;
- (iii) parità di trattamento: le comunicazioni verranno gestite nel pieno rispetto delle parità di trattamento al fine di assicurare condizioni identiche fra Azionisti che si trovano nella medesima condizione.

La Politica di Dialogo con gli Azionisti si basa sull'assunto che l'attività istruttoria di organizzazione e gestione del dialogo sia demandata dal Consiglio di Amministrazione – che mantiene un ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell'applicazione della stessa – all'Amministratore Delegato. Nell'esercizio di tali prerogative l'Amministratore Delegato si coordina con il Presidente ed è supportato dalla funzione *Investor Relations*. Al Presidente è affidato il compito di tenere informato il Consiglio di Amministrazione sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo avvenuto durante il periodo di riferimento. Restano ferme le diverse competenze e attribuzioni affidate alle diverse funzioni aziendali cui è delegata la gestione dell'ordinaria attività di gestione del dialogo, non rientrante nel perimetro di applicazione della predetta politica. La Politica di Dialogo con gli Azionisti, cui si rinvia per maggiori dettagli, è reperibile in apposita sezione del sito *internet* della Società ([www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com)) denominata “*Governance – Documenti Societari di Governance – Dialogo con gli Azionisti*”.

Nel corso dell'Esercizio sono in particolare state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione (segnatamente in data 10 febbraio 2022 e 14 luglio 2022), a cura del Presidente, due principali occasioni di dialogo con gli Azionisti ai sensi della Politica di Dialogo con gli Azionisti.

In un caso, gli argomenti vertevano sui temi inerenti la creazione di valore, l'allocazione di capitale e la *governance*, mentre nell'altro su tematiche inerenti iniziative volte a sviluppare *target* ambientali.

## **DIALOGO CON GLI ALTRI STAKEHOLDERS**

Banca Generali riconosce come *stakeholder* tutti coloro che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Emittente, influenzando l'attività e consentendo alla Banca stessa di competere sui mercati.

Gli *stakeholder* possono essere classificati in: (i) **stakeholder diretti**, quali dipendenti, consulenti e azionisti inseriti a vario titolo nella struttura stessa della banca; (ii) **stakeholder competitivi**, quali clienti e *partner* contrattuali, che nel loro ambito influenzano i risultati del *business*; (iii) **stakeholder socio ambientali**, quali la comunità, l'ambiente e la comunità finanziaria, realtà esterne nelle quali la Banca opera.

La consapevolezza della centralità che, nel processo di crescita sostenibile, assume il coinvolgimento dei portatori di interesse ha portato la Banca ad attivare forme di dialogo e confronto con le seguenti modalità.

Con **istituzioni, imprese, media, ONG e altre organizzazioni, opinion leader, associazioni di categoria, onlus e terzo settore**: convegni di educazione finanziaria sul territorio, conferenze stampa, punti di contatto aziendali dedicati alle relazioni con i media e le istituzioni, incontri con istituzioni e ONG, incontri *multistakeholder*, *web* e *app* per dispositivi mobili, attività sociali e a beneficio della

collettività.

Con **Azionisti, investitori, analisti, proxy advisor**: Assemblea degli Azionisti, notizie dai media, incontri e interviste con analisti, investitori e *proxy advisor*, punti di contatto aziendali e strumenti digitali dedicati alle relazioni con gli investitori finanziari, canali digitali e social media.

Con **fornitori e partner strategici**: *meeting* con la Banca e con le reti, tavoli di lavoro su progetti comuni, partecipazione a incontri sul territorio, media e eventi.

Con **dipendenti e loro famiglie**: *engagement survey* ogni biennio, colloqui di valutazione delle performance individuali e condivisione degli obiettivi di sviluppo, tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori, portale, *newsletter* e *house organ*, *meeting* annuale con tutti i dipendenti, eventi e iniziative, *meeting* interni e attività di *cascading*, incontri formativi – *outdoor*.

Con **clienti, famiglie dei clienti e consumatori**: indagini sul livello di soddisfazione, ricerche di mercato, dialogo con le associazioni dei consumatori, canali di comunicazione dedicati ai clienti (*web*, *mailing*, numero verde), media, eventi dedicati, comunicazioni pubblicitarie, documentazione periodica e reportistica di approfondimento, attività di supporto sociale, *social media*.

Con **consulenti finanziari e relative famiglie**: portale dedicato, *newsletter* mensile, *convention* dedicate, indagine Eurisko sul livello di soddisfazione, *web* e app per dispositivi mobili, media, attività di formazione, eventi sul territorio, *social media*.

### 13. ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)

I meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli azionisti sono disciplinati dallo Statuto sociale e dal Regolamento dell'Assemblea.

La qualità di azionista implica l'accettazione da parte dello stesso dell'atto costitutivo e dello Statuto.

L'Assemblea degli azionisti è l'organo che esprime con le sue deliberazioni la volontà sociale. Le deliberazioni da essa prese in conformità alla legge e al presente Statuto vincolano tutti gli azionisti, compresi quelli assenti o dissenzienti.

L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria o straordinaria a norma di legge e può essere convocata presso la sede legale o in altra località, purché nel territorio dello Stato italiano. L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso pubblicato con le modalità e nei termini stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. L'Assemblea viene convocata ogni qualvolta l'organo amministrativo lo ritenga necessario ed opportuno ovvero su richiesta del Collegio Sindacale o dei soci, nei termini di legge, ovvero negli altri casi in cui la convocazione dell'assemblea sia obbligatoria per legge. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; quando ricorrano le condizioni di legge tale termine può essere prorogato a 180 giorni.

Nei casi previsti dalla legge, gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, rappresentino almeno la percentuale del capitale sociale richiesta dalla normativa applicabile, hanno diritto a chiedere la convocazione dell'Assemblea; gli azionisti che da soli o congiuntamente ad altri, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista la data di una seconda e di una terza convocazione, per il caso in cui l'Assemblea non risulti legalmente costituita.

Possono intervenire in Assemblea i soggetti legittimati all'intervento in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, sempre che gli stessi provino la loro legittimazione nelle forme di legge e la comunicazione dell'intermediario che tiene i conti relativi alle azioni e che sostituisce il deposito legittimante la partecipazione all'Assemblea sia stata ricevuta dalla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione ovvero, in conformità a quanto previsto dall'art. 83-*sexies*, comma 4, del TUF, oltre i termini poc'anzi indicati purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Gli azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 135-*undecies* del TUF, ha designato un rappresentante per l'esercizio del diritto di voto.

Per la validità della costituzione delle Assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge.

All'Assemblea riunita in sede ordinaria e straordinaria sono devolute le attribuzioni rispettivamente spettanti ai sensi della vigente normativa. L'Assemblea ordinaria stabilisce, tra l'altro, i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da ripartirsi tra i singoli componenti secondo le determinazioni del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea approva altresì le politiche di remunerazione ed i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei consiglieri di amministrazione, dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato. In merito alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati, all'Assemblea sono devolute, in conformità alla procedura adottata dalla Società in materia, le competenze stabilite dalla normativa vigente. In caso di urgenza collegata a situazione di crisi aziendale, l'Assemblea, con riferimento alle operazioni con parti correlate e soggetti collegati riservate alla sua competenza e che devono essere da questa autorizzate, delibera alle condizioni, nonché secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla vigente normativa e disciplinati nella predetta procedura della Società.

L'articolo 18 dello Statuto attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza esclusiva a deliberare in tema di istituzione o soppressione di sedi secondarie, d'indicazione di quali Amministratori

abbiano la rappresentanza e la firma sociale, in materia di fusione nei casi consentiti dalla legge e sull'adeguamento delle disposizioni dello Statuto Sociale che divenissero incompatibili con nuove disposizioni normative aventi carattere imperativo.

In occasione dell'ultima Assemblea svoltasi in data 21 aprile 2022 erano presenti, fisicamente, il Presidente Antonio Cangeri, l'Amministratore Delegato Gian Maria Mossa, il Presidente del Collegio Sindacale Natale Freddi, mentre in collegamento telefonico erano presenti i consiglieri Lorenzo Caprio, Annalisa Pescatori, Cristina Rustignoli, Massimo Lapucci, Vittorio Emanuele Terzi, nonché i sindaci effettivi Flavia Daunia Minutillo e Mario Francesco Anaclerio.

Nel corso di detta Assemblea il Consiglio ha riferito sull'attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli azionisti – che, in ragione dell'emergenza sanitaria in corso e come indicato nell'avviso di convocazione assembleare e consentito dalla legge, sono intervenuti esclusivamente avvalendosi del Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, a cui potevano essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del medesimo decreto – una adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere le decisioni di competenza con cognizione di causa. Il Comitato per la Remunerazione ha riferito agli azionisti in merito alle attività svolte dal Comitato in materia di politica retributiva.

Si precisa che, come debitamente indicato nell'avviso di convocazione della predetta seduta assembleare, i componenti degli organi sociali hanno potuto collegarsi e partecipare ai lavori assembleari in via audio conferenza, mentre gli azionisti hanno potuto assistere ai lavori assembleari attraverso una piattaforma di *streaming* passivo accessibile, previa identificazione, con le modalità e secondo le istruzioni che saranno debitamente rese note sul sito *internet* della Banca.

Inoltre, considerando che l'intervento in Assemblea è stato consentito esclusivamente tramite il Rappresentante Designato, onde comunque rendere possibile agli interessati l'esercizio del diritto di cui all'art. 126-*bis*, comma 1, penultimo periodo, del TUF – seppur con modalità e termini compatibili con l'emergenza sanitaria da Covid-19 e con l'ineffabile esigenza che le proposte individuali di deliberazione siano conoscibili dalla generalità dei legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto in tempo utile per fornire istruzioni di voto al Rappresentante Designato – è stata eccezionalmente prevista, nell'avviso di convocazione, la possibilità per gli azionisti di presentare alla Società, anche individualmente, proposte di deliberazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

### *Regolamento dell'Assemblea*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2 del Regolamento del CdA, il Consiglio di Amministrazione favorisce e facilita la più ampia partecipazione degli Azionisti alle adunanze assembleari e si adopera al fine di rendere agevole l'esercizio dei diritti degli azionisti.

Il Consiglio riferisce in Assemblea sull'attività svolta e programmata in occasione della presentazione della relazione annuale integrata e si adopera per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari affinché questi possano assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

In ottemperanza a quanto raccomandato nel Codice CG, l'Assemblea si è dotata di un proprio regolamento (da ultimo modificato con delibera dell'Assemblea in data 20 aprile 2011), in cui sono contenute le procedure da seguire al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori. Il regolamento assembleare è disponibile sia presso la sede sociale sia sul sito *internet* della Società, nella sezione "*Governance- Partecipazione all'Assemblea*".

Detto regolamento è volto a disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea in sede ordinaria e straordinaria, garantendo il corretto e ordinato funzionamento della stessa ed, in particolare, il diritto di ciascun socio di intervenire e di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione e costituisce un valido strumento per garantire la tutela dei diritti di tutti i soci e la corretta formazione della volontà assembleare.

In particolare, i soggetti legittimati all'intervento hanno il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte attinenti gli stessi.

In conformità a quanto previsto dall'art. 127-ter del TUF i soci possono porre domande sulle materie all'Ordine del Giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, anche attraverso una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

I legittimati all'intervento che intendono parlare devono farne richiesta in forma scritta al Presidente, dopo che sia stata data lettura dell'ordine del giorno e prima che il Presidente abbia dichiarato la chiusura della discussione sull'argomento cui si riferisce la richiesta di intervento.

Il Presidente può autorizzare la presentazione delle richieste di intervento per alzata di mano.

Qualora si proceda mediante richieste scritte, il Presidente concede la parola secondo l'ordine di iscrizione dei richiedenti. Nel caso si proceda per alzata di mano, il Presidente concede la parola a chi abbia alzato la mano per primo; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente.

Il Presidente e/o, su suo invito, gli amministratori ed i sindaci, per quanto di loro competenza o ritenuto utile dal Presidente in relazione alla materia da trattare, rispondono ai legittimati all'intervento dopo l'intervento di ciascuno di essi, ovvero dopo che siano stati esauriti tutti gli interventi su ogni materia all'ordine del giorno, tenendo conto anche di eventuali domande formulate dai soci prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società. I legittimati all'intervento hanno diritto di svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno, salvo un'eventuale replica ed una dichiarazione di voto, ciascuna di durata non superiore a 5 minuti. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli argomenti all'ordine del giorno, nonché del numero dei richiedenti la parola e di eventuali domande formulate dai soci prima dell'assemblea cui non sia già stata data risposta da parte della Società, indica, in misura di norma non inferiore a 5 minuti e non superiore a 10 minuti, il tempo a disposizione di ciascun legittimato all'intervento per svolgere il proprio intervento. Trascorso il tempo stabilito il Presidente può invitare il legittimato all'intervento a concludere nei 5 minuti successivi.

#### **14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO** (*ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF*)

Per le ulteriori pratiche di governo societario si rinvia a quanto descritto nei singoli paragrafi della presente Relazione.

#### **15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Fatta eccezione per il completamento del processo di cooptazione del Consigliere Alfredo Maria De Falco, non sono intervenuti cambiamenti nella struttura di *corporate governance* dopo la chiusura dell'Esercizio e fino alla data della presente Relazione.



## 16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 25 GENNAIO 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Si informa che in data 25 gennaio 2023, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale, hanno ricevuto la lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* dott.ssa Lucia Calvosa (la "**Lettera**"), unitamente al decimo Rapporto sull'applicazione del codice di autodisciplina (*Relazione 2022 sull'evoluzione della corporate governance delle società quotate*; il "**Rapporto**").

Con riferimento quindi alle "*Raccomandazioni del Comitato per il 2023*" riportate in calce alla lettera della dott.ssa Calvosa, si comunica che le stesse sono state portate all'attenzione del Collegio Sindacale in data 15 febbraio 2023, del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione riunitisi in seduta congiunta tenutasi in data 14 febbraio 2023 e del Consiglio di Amministrazione in data 17 febbraio 2023 e sono state considerate (unitamente agli Orientamenti Banca d'Italia), anche in sede di autovalutazione, al fine di individuare possibili evoluzioni della *governance* ovvero di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite.

In particolare, i predetti organi hanno esaminato i contenuti della Lettera e lo stato di adesione di Banca Generali rispetto a ciascuna delle raccomandazioni per il 2023 relative a: (i) il dialogo con gli azionisti; (ii) il dialogo con gli altri *stakeholders* rilevanti; (iii) l'attribuzione di deleghe gestionali al Presidente, (iv) l'informativa pre-consiliare; (v) partecipazione dei *manager* alle riunioni del Consiglio; (vi) gli orientamenti sulla composizione ottimale; (vii) i criteri per la valutazione della significatività della relazione che può influenzare l'indipendenza del consigliere; (viii) la trasparenza delle politiche di remunerazione sul peso delle componenti variabili; (ix) gli orizzonti di lungo periodo nelle politiche di remunerazione; (x) i parametri ESG per le remunerazioni degli amministratori.

In occasione delle richiamate riunioni è emerso in particolare quanto segue con riferimento a ciascuna delle raccomandazioni letteralmente riportate a beneficio di completezza.

### 1. Il dialogo con gli azionisti

*Il Comitato invita le società ad adottare una politica di dialogo con gli azionisti che preveda anche la possibilità che questo sia avviato su iniziativa degli investitori, definendo modalità e procedure graduate, sulla base del principio di proporzionalità, in funzione delle caratteristiche della società in termini di dimensione e di struttura proprietaria. La responsabilità che il Codice attribuisce al consiglio di amministrazione di promuovere il dialogo con gli azionisti non può considerarsi limitata all'adozione di una politica, ma richiede un effettivo monitoraggio della sua attuazione e un'adeguata valutazione dei suoi esiti. Il Comitato invita le società a valutare l'opportunità di fornire informazioni, nella propria relazione sul governo societario, sui temi più rilevanti che sono stati oggetto del dialogo con gli azionisti e sulle eventuali iniziative adottate per tener conto delle indicazioni emerse.*

Banca Generali appare già pienamente adeguata alla raccomandazione in parola (come già reso noto nell'ultima relazione sul governo societario pubblicata a marzo del 2022) impegnandosi a gestire il dialogo con la generalità dei propri azionisti attraverso forme di *engagement* corrette, trasparenti e differenziate, ritenendo che l'instaurazione e il mantenimento di un rapporto costante e continuativo con tutti i principali *stakeholder* sia un proprio specifico interesse, oltre che un dovere nei confronti del mercato. In tal senso il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato, in data 17 dicembre 2021 – su proposta del Presidente formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato e con il supporto del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità – una politica *ad hoc* per la gestione delle predette attività in linea con i requisiti normativi, regolamentari e di autodisciplina vigenti, in particolare in linea con la Circolare di Banca d'Italia n. 285 (Parte I, Titolo IV, Capitolo 1, Sez. V) e il Codice di *Corporate Governance* (art. 1, Principio IV, Raccomandazione n. 3) (i.e. la Politica di Dialogo con gli Azionisti, di cui si è fornita ampia descrizione alla Sezione 12 cui si rinvia).

Si precisa che la Politica prevede espressamente la possibilità che il dialogo sia avviato su iniziativa degli investitori e a tal fine disciplina puntualmente le modalità di richiesta e svolgimento del dialogo graduate, sulla base del principio di proporzionalità, in funzione delle caratteristiche della società in termini di dimensione e di struttura proprietaria.

In linea con la raccomandazione del Comitato per la *Corporate Governance*, tali aspetti sono nuovamente ribaditi e oggetto di puntuale rappresentazione nella presente Relazione. In tale contesto, sono fornite informazioni sui temi più rilevanti oggetto del dialogo con gli azionisti intervenuto nel corso dell'esercizio e sulle eventuali iniziative adottate per tener conto delle indicazioni emerse. Al riguardo si rinvia sempre a quanto già descritto alla Sezione 12 della presente Relazione.

## **2. Il dialogo con gli altri stakeholders rilevanti**

*Il Comitato invita le società a fornire, nella propria Relazione di Corporate Governance, adeguate informazioni sui criteri e sulle modalità con cui l'organo di amministrazione ha promosso il dialogo con gli altri stakeholder rilevanti.*

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali quale organo investito della funzione di supervisione strategica, promuove, nelle forme più opportune, anche il dialogo con gli *stakeholder* rilevanti per la Società, ritenendo che l'instaurazione e il mantenimento di un rapporto costante e continuativo con gli stessi sia un proprio specifico interesse, oltre che un dovere nei confronti del mercato. Nel modello adottato dalla Banca e nelle attività di investimento, viene in particolare promossa l'idea di uno sviluppo sostenibile (sulla base di un approccio ESG in ogni fase della catena del valore e attraverso un modello di *governance* sostenibile) che ascolti tutti gli *stakeholder* (per tali intendendosi gli azionisti, i fornitori, i consulenti finanziari e i dipendenti, il sistema Stato e, infine, la collettività e l'ambiente) per comprendere le loro esigenze e per coniugarle con gli obiettivi aziendali di business, rimanendo in linea con la *mission* e la *vision* della Banca.

Sono in particolare, promosse nel continuo numerose iniziative che coinvolgono istituzioni, relazioni all'interno di comunità, gruppi di *stakeholder* e altri *network*.

In tale contesto, il capitale relazionale, quale caposaldo per la creazione di valore, include: la capacità di condividere informazioni per aumentare il benessere della Banca e quello collettivo; le regole condivise; i comportamenti e i valori comuni; le relazioni con gli *stakeholder* chiave; nonché la fiducia e l'impegno che la Banca ha sviluppato e si sforza di costruire e tutelare a vantaggio degli *stakeholder* esterni; nonché i beni immateriali associati alla reputazione aziendale; e infine la licenza di operare della Banca nel suo contesto sociale.

In linea con la raccomandazione del Comitato per la *Corporate Governance*, tali aspetti sono, tra gli altri, oggetto di puntuale rappresentazione nella presente Relazione (si veda quanto riportato alla Sezione 12).

## **3. L'attribuzione di deleghe gestionali al Presidente**

*Il Comitato invita le società nelle quali al presidente siano attribuite rilevanti deleghe gestionali a fornire, nella Relazione di Corporate Governance, adeguate motivazioni di tale scelta, anche qualora il presidente non sia qualificato come CEO.*

Come già precisato nell'ultima relazione sul governo societario pubblicata a marzo del 2022, il Presidente di Banca Generali non ha ricevuto deleghe gestionali e non riveste, pertanto, alcun ruolo esecutivo. Parimenti, egli non riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali, non è il principale responsabile della gestione della Società e non detiene, direttamente né indirettamente, partecipazioni rilevanti nel capitale della Società.

In linea con la raccomandazione del Comitato per la *Corporate Governance*, tali aspetti sono nuovamente ribaditi e oggetto di puntuale rappresentazione nella presente Relazione (si veda quanto riportato alla Sezione 4.5).

## **4. Informazione pre-consiliare**

*Ribadendo le precedenti raccomandazioni in materia, il Comitato invita gli organi di amministrazione a prevedere procedure per la gestione dell'informativa pre-consiliare che non contemplino generiche*

*esimenti alla tempestività dell’informativa per ragioni di riservatezza dei dati e delle informazioni e a fornire, nella relazione sul governo societario, informazioni dettagliate sull’eventuale mancato rispetto del termine di preavviso indicato nelle procedure per l’invio della documentazione consiliare, motivandone le ragioni e illustrando come siano stati garantiti adeguati approfondimenti in sede consiliare.*

Come già reso noto nell’ultima relazione sul governo societario pubblicata a marzo del 2022, Banca Generali ha consolidato da tempo le buone prassi inerenti l’informativa pre-consiliare recependo precise disposizioni nel Regolamento del CdA e dei Comitati, ciò anche in linea con gli orientamenti e le applicabili disposizioni di vigilanza dettati da Banca d’Italia in materia di governo societario delle banche e dei gruppi bancari.

In particolare, il predetto regolamento dispone quindi quanto segue:

(i) la documentazione relativa agli argomenti iscritti all’ordine del giorno (o almeno una prima informativa sulle materie che verranno discusse) deve essere portata a conoscenza degli amministratori con congruo anticipo rispetto alla data della riunione consiliare;

(ii) la documentazione a supporto delle deliberazioni, in particolare quella resa ai componenti non esecutivi, deve essere adeguata in termini quantitativi e qualitativi rispetto alle materie iscritte all’ordine del giorno;

(iii) quanto alla tempistica dell’informativa pre-consiliare: in via ordinaria, gli argomenti iscritti all’ordine del giorno di carattere informativo e/o deliberativo verranno inviati 5 (cinque) giorni di calendario precedenti la data fissata per la riunione; qualora si tratti di argomenti strettamente attinenti al *business* della Banca – e che necessitano, normalmente, di una preventiva discussione interna ai comitati manageriali (esoconsiliari) – si prevedranno per l’invio 3 (tre) giorni di calendario precedenti la data fissata per la riunione; per argomenti che presuppongono una rappresentazione di dati economici/patrimoniali/statistici il più possibile ravvicinata rispetto alla data della riunione, si prevedrà un (1) giorno di calendario precedente la stessa. Per iniziative di carattere straordinario ovvero di urgenza, invece, la valutazione è rimessa, caso per caso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione che anche in tali circostanze dovrà avere sempre cura che gli Amministratori siano informati con la massima tempestività e completezza sul contenuto di eventuali proposte all’ordine del giorno, il tutto nel rispetto del dovere di informativa degli Amministratori ai sensi dell’art. 2381 Cod. civ.;

(iv) quanto alle modalità di predisposizione e presentazione dell’informativa pre-consiliare: per ogni argomento posto all’ordine del giorno deve essere predisposta una relazione illustrativa (c.d. executive summary) recante la proposta di deliberazione e/o di presa d’atto e una sintesi dei contenuti più significativi e rilevanti. Tali relazioni sono corredate, a seconda del caso, della documentazione rappresentativa relativa all’argomento e/o della reportistica di dettaglio che dovrà essere redatta in modo da soddisfare le esigenze di adeguata informativa a favore degli organi sociali in termini sia qualitativi che quantitativi, anche attraverso l’utilizzo di rappresentazioni sintetiche (ad esempio di tipo tabellare e/o mediante l’uso di grafici), ove possibile e pur garantendo l’immediatezza informativa fatto salvo il rispetto di eventuali template volta per volta imposti dalla normativa di settore di riferimento assicurando di sottoporre sempre all’attenzione degli organi sociali una produzione documentale non dispersiva e/o eccessivamente pletorica tale da risultare inefficace. L’informativa periodica che le funzioni di controllo devono rendere al Consiglio deve essere adeguatamente standardizzata e idonea a focalizzare l’attenzione sulle evidenze di maggior rilievo per l’assunzione di eventuali decisioni;

(v) quanto alla tempistica dell’informativa pre-riunione dei Comitati endoconsiliari in via ordinaria, gli argomenti iscritti all’ordine del giorno verranno inviati 3 (tre) giorni di calendario precedenti la data fissata per la riunione; per argomenti che presuppongono una rappresentazione di dati economici/patrimoniali/statistici il più possibile ravvicinata rispetto alla data della riunione, si prevedrà un (1) giorno di calendario precedente la stessa. Per iniziative di carattere straordinario ovvero di urgenza, invece, la valutazione è rimessa, caso per caso, ai rispettivi presidenti che anche in tali circostanze dovranno avere sempre cura che gli Amministratori siano informati con la massima tempestività e completezza sul contenuto degli argomenti all’ordine del giorno, il tutto nel rispetto del dovere di informativa degli Amministratori ai sensi dell’art. 2381 Cod. civ.. Quanto alle modalità di predisposizione e presentazione dell’informativa pre-riunione si applicano *mutatis mutandis* le

previsioni dettate per l’informativa pre-consiliare.

In linea con la *best practice* e le raccomandazioni del Comitato *Corporate Governance*, tali aspetti sono nuovamente ribaditi e oggetto di puntuale rappresentazione nella presente Relazione (si veda quanto riportato alla Sezione 4.4). Si ribadisce che sono escluse generiche esigenze di riservatezza quali possibili esimenti al rispetto di tali termini.

## 5. Partecipazione dei manager alle riunioni del Consiglio

*La possibilità per il consiglio di poter accedere alle funzioni aziendali competenti sulle materie trattate è sancita dal Codice, che affida al presidente del consiglio, d’intesa con il CEO, il compito di curare che i relativi dirigenti intervengano alle riunioni, anche su richiesta di singoli amministratori. Analoga facoltà è prevista per i lavori dei Comitati, dove il presidente del comitato che intende invitare gli esponenti aziendali alle riunioni del comitato informa il CEO di tale scelta. Il Comitato invita le società a definire, nei regolamenti adottati per il funzionamento dell’organo di amministrazione e dei suoi comitati, le modalità con cui detti organi possano accedere alle funzioni aziendali competenti secondo la materia trattata, sotto il coordinamento del presidente del consiglio di amministrazione o del comitato, rispettivamente d’intesa con o informandone il CEO. Il Comitato invita inoltre le società a fornire, nella relazione sul governo societario, informazioni sull’effettiva partecipazione dei manager alle riunioni del consiglio e dei comitati, indicando le funzioni coinvolte e la frequenza del coinvolgimento*

Al riguardo, la Banca appare già pienamente adeguata nella pratica per i seguenti ordini di motivi: (i) è già in uso la prassi di invitare i *manager* alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati; (ii) al riguardo, il Regolamento del CdA e dei Comitati specifica espressamente che “*qualora il Presidente [del Consiglio di Amministrazione] lo reputi opportuno, anche su richiesta di uno o più amministratori, può chiedere che i dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo Bancario, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervengano – solo per il tempo necessario a tale fine – alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all’ordine del giorno. I responsabili delle funzioni di controllo partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, quando ciò è utile per fornire ai consiglieri le informazioni necessarie per assumere decisioni pienamente consapevoli su tutti i profili di rischio*”; (iii) analoga previsione è dettata per ciascun Comitato, con le specifiche caso per caso *ratione materiae*; (iv) sempre nel Regolamento del CdA e dei Comitati sono puntualmente specificate le modalità con cui gli organi sociali, nello svolgimento delle proprie funzioni, hanno facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei compiti agli stessi assegnati, ivi inclusa la possibilità di interloquire, ove necessario, direttamente con le funzioni competenti.

Al riguardo, in linea con la raccomandazione del Comitato per la *Corporate Governance*, tali aspetti sono ribaditi e oggetto di puntuale rappresentazione nella presente Relazione.

In particolare, oltre a quanto già descritto in precedenti sezioni della presente Relazione, si coglie l’occasione per confermare che di regola e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del CdA e dei Comitati, il Vice Direttore Generale *Wealth Management*, Mercati e Prodotti, il Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto, il *CFO*, il *COO*, il Responsabile Risorse Umane e i responsabili delle funzioni di controllo hanno partecipato nel corso dell’Esercizio, *ratione materiae*, a tutte le riunioni del Consiglio in occasione della presentazione degli argomenti riconducibili alla sfera di loro competenza.

Anche per quanto attiene ai Comitati, di regola e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento del CdA e dei Comitati, i *manager* di prima e seconda linea hanno partecipato alle riunioni dei Comitati nel corso dell’Esercizio, *ratione materiae*, in occasione della presentazione degli argomenti riconducibili alla sfera di loro competenza per quanto di rispettiva competenza.

## 6. Orientamenti sulla composizione ottimale

*Il Comitato ribadisce l’importanza che l’organo di amministrazione, almeno nelle società diverse da*

*quelle a proprietà concentrata, esprima, in vista del suo rinnovo, un orientamento sulla composizione ottimale dell'organo e invita le società a pubblicare tale orientamento con un congruo anticipo, tale da consentire a chi presenta le liste di candidati di poterne tenere conto ai fini della composizione della lista.*

Anche con riferimento al profilo in oggetto Banca Generali appare già pienamente conformata alle raccomandazioni espresse dal Comitato per la *Corporate Governance*. Infatti, indipendentemente dal fatto che Banca Generali non si configuri quale società a proprietà non concentrata, si conferma che nel processo di avvicendamento all'evento assembleare chiamato al rinnovo degli organi sociali è stata assicurata la completezza e la tempestività delle proposte di delibera funzionali al processo di nomina degli stessi. Ciò ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari per le banche quotate.

A tal riguardo, si ricorda nuovamente che, proprio in occasione dell'ultimo rinnovo degli organi sociali (avvenuto ad aprile 2021) e in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance (nonché alle disposizioni di cui all'art. 12 del Decreto MEF, il Consiglio di Banca Generali, supportato dal Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e tenuto conto, all'epoca, degli esiti dell'autovalutazione 2020, ha identificato preventivamente la propria composizione quali-quantitativa ottimale. In particolare, nel rispetto delle raccomandazioni del nuovo Codice di Corporate Governance, l'orientamento dell'organo di amministrazione uscente (redatto tenendo conto non solo delle raccomandazioni del predetto Codice, ma anche delle disposizioni di vigilanza di settore e delle indicazioni, in termini di requisiti e criteri di idoneità, stabilite dal Decreto MEF) è stato approvato e pubblicato sul sito *internet* della società con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea relativa al suo rinnovo.

Nel profilo recante l'orientamento dell'organo di amministrazione uscente era stato espressamente rivolta la raccomandazione agli azionisti di tenere in adeguata considerazione, nella formazione delle liste, tutti i criteri indicati nello stesso per assicurare un'equilibrata composizione dell'organo amministrativo e di indicare il proprio candidato alla carica di presidente (restando inteso che la carica sarebbe stata attribuita al primo candidato della lista che avrebbe ottenuto il maggior numero di voti).

Con comunicato stampa dell'11 maggio 2021 la Società aveva quindi reso noto *inter alia*: (i) l'accertamento, previa istruttoria da parte del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, della sussistenza dei requisiti di legge in capo agli Amministratori nominati dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile u.s. e l'assenza di situazioni impeditive e sospensive, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti; (ii) l'accertamento dell'adeguata composizione collettiva e dell'idoneità complessiva del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Endoconsiliari risultante dal processo di nomina svoltosi in occasione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 e la rispondenza degli stessi alla composizione quali-quantitativa ottimale approvata dall'organo amministrativo uscente in data 23 febbraio 2021 e pubblicata ai sensi di legge.

Parimenti, in occasione dei processi di cooptazione avviati nel corso dell'ultimo esercizio a fronte di intervenute dimissioni da parte di due amministratori indipendenti, il medesimo profilo quali-quantitativo è stato oggetto di conferma.

In linea con la raccomandazione del Comitato per la *Corporate Governance*, tali aspetti sono stati oggetto di puntuale rappresentazione nella relazione sul governo societario per l'esercizio 2021 e sono ribaditi e oggetto di puntuale rappresentazione (anche in via prospettica essendo ormai tali prassi pienamente implementate nel *framework* normativo interno) nella presente Relazione (si veda quanto descritto alle Sezioni 4.2 e 4.3).

## **7. Criteri per la valutazione della significatività della relazione che può influenzare l'indipendenza del Consigliere**

*Il Comitato ribadisce l'importanza di definire ex-ante e rendere noti nella relazione sul governo societario i parametri quantitativi e i criteri qualitativi per valutare la significatività delle eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali e delle eventuali remunerazioni aggiuntive ai fini dell'indipendenza di un amministratore. Il Comitato invita le società a valutare l'opportunità di prevedere parametri quantitativi, anche definiti in termini monetari o in percentuale della*

*remunerazione attribuita per la carica e per la partecipazione a comitati raccomandati dal Codice.*

Come già precisato nell'ultima relazione sul governo societario pubblicata a marzo del 2022, in linea con la raccomandazione 7 del Codice e del Comitato stesso, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha predefinito, all'inizio del proprio mandato – all'interno del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Endoconsiliari i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle di cui alle lettere c) e d) della raccomandazione 7 del Codice, nonché in generale i rapporti di natura commerciale, finanziaria e professionale che possano incidere sull'indipendenza dell'esponente. In linea con la raccomandazione del Comitato per la Corporate Governance, tali aspetti sono nuovamente ribaditi e oggetto di puntuale rappresentazione nella presente Relazione alla Sezione 4.7 della presente Relazione.

Al riguardo, si precisa che in sede di processo di *Board Review* condotto dall'esperto indipendente esterno Egon Zehnder sia per mezzo di questionari, che di interviste individuale, l'unanimità degli amministratori ha ritenuto congrui i criteri così definiti. In tal senso, pur avendo valutato la possibilità di prevedere parametri quantitativi, anche definiti in termini monetari o in percentuale della remunerazione attribuita per la carica e per la partecipazione a comitati raccomandati dal Codice, il Consiglio non ritiene per il momento (anche in considerazione di un principio di proporzionalità) di modificare i criteri già prestabiliti. Resta inteso che tali valutazioni potranno essere in futuro all'occorrenza oggetto di nuova valutazione anche alla luce di eventuali esigenze che dovessero ricorrere dall'applicazione pratica.

## **8. Trasparenza delle politiche di remunerazione sul peso delle componenti variabili**

*Il Comitato invita le società a inserire nella politica di remunerazione del CEO e degli altri amministratori esecutivi un executive summary, in forma tabellare, da cui risulti la composizione del pacchetto retributivo, con indicazione delle caratteristiche e del peso delle componenti fisse, variabili di breve e variabili di lungo termine rispetto alla remunerazione complessiva, almeno con riferimento al raggiungimento dell'obiettivo target delle componenti variabili.*

Banca Generali fornisce una sintesi della propria politica retributiva ad inizio documento di politica di remunerazione, fornendo una *preview* delle componenti retributive che compongono il pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato. Il dettaglio delle voci retributive e del peso delle componenti fisse e variabili sono declinate chiaramente nell'apposito paragrafo "*Il pay mix per ruolo e funzioni*" della politica di remunerazione.

## **9. Orizzonti di lungo periodo nelle politiche di remunerazione**

*Il Codice raccomanda che la politica per la remunerazione degli amministratori esecutivi e del top management definisca un adeguato bilanciamento tra componenti fissa e variabile, prevedendo che quest'ultima rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva (raccomandazione 27, lett. a) del Codice). Nella definizione dei parametri della remunerazione variabile, il Codice raccomanda che i parametri siano predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo e coerenti con gli obiettivi strategici della società e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile (raccomandazione 27, lett. c) del Codice). Il Comitato invita le società a prevedere nelle politiche per la remunerazione una componente variabile avente un orizzonte pluriennale, in coerenza con gli obiettivi strategici della società e con il perseguimento del successo sostenibile.*

Banca Generali ha già in essere un piano di lungo termine triennale di tipo *rolling* interamente in azioni della Società, in modo da legare gli interessi dei beneficiari a quelli della società. Il piano è legato ad obiettivi economico, finanziari e ESG, in linea con il piano strategico di Banca. Complessivamente il piano si estende su un orizzonte temporale di 7 anni, considerando il periodo di performance (3 anni), di differimento (ulteriori 2 anni dall'attribuzione) e di *retention* di un anno, sia per la quota *upfront* che differita.

Con riferimento a quest'ultima raccomandazione, si precisa che la componente variabile

dell'Amministratore Delegato ha già, tra gli altri, anche obiettivi ESG sia nella componente di breve che di lungo periodo. Nel dettaglio:

- *Short Term Incentive:*

o *People Value:* obiettivo definito annualmente in un'ottica di valorizzazione delle persone in linea con strategia di Gruppo: riconoscimento e valorizzazione della diversità, favorendo l'inclusione, dando rilievo al contributo individuale e al successo dell'organizzazione, disincentivando al contempo condotte che propendono verso una eccessiva esposizione al rischio;

o *Sustainability Commitment:* obiettivo definito annualmente in linea con le priorità del piano strategico che include una serie di iniziative di sostenibilità diversificate e correlate direttamente e indirettamente a tutte le componenti ESG (*Environmental, Social, Governance*), puntualmente identificate nelle schede individuali;

- *Long Term Incentive:*

o anche i piani di lungo termine prevedono parametri ESG, che vengono definiti ad ogni inizio Piano in linea con la strategia di Banca e di Gruppo.

### **Conclusioni**

Esaminati i principi e le raccomandazioni del Comitato per la *Corporate Governance*, il sistema generale e le regole di governo societario adottato/e da Banca Generali (anche in via prospettica) possono ritenersi in linea con le raccomandazioni di cui alla Lettera non avendo, in tal senso, i competenti organi sociali della Banca ulteriori considerazioni da esprimere o iniziative da intraprendere.

Milano, 27 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**TABELLA N. 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI**

| <b>STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE</b> |             |                                |  |   |
|---------------------------------------|-------------|--------------------------------|--|---|
|                                       | N° azioni   | % rispetto al capitale sociale | quotato (indicare i mercati)/non quotato | Diritti e obblighi  |
| Azioni ordinarie                      | 116.851.637 | 100                            | Quotate sul Mercato Telematico Azionario | Diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria della società, diritto ai dividendi e diritto al rimborso del capitale in caso di liquidazione |
| Azioni a voto multiplo                | 0           | 0                              |  |   |
| Azioni con diritto di voto limitato   | 0           | 0                              |  |   |
| Azioni prive di diritto di voto       | 0           | 0                              |  |   |
| Altro                                 | 0           | 0                              |  |   |

| <b>ALTRI STRUMENTI FINANZIARI</b><br><i>(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)</i> |  |                              |   |   |
|---|--|------------------------------|---|---|
|   | Quotato (indicare i mercati)/non quotato | N° strumenti in circolazione | Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio | N° azioni al servizio della conversione/esercizio |
| Obbligazioni convertibili   | 0  | 0                            | 0   | 0   |
| <i>Warrant</i>  | 0  | 0                            | 0   | 0   |



**PARTECIPANTI RILEVANTI NEL CAPITALE**

| <i>PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE</i>  |  |                               |                             |
|---|--|-------------------------------|-----------------------------|
| Dichiarante                                   | Azionista diretto                      | Quota % su capitale ordinario | Quota % su capitale votante |
| <b>ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.</b>          | GENERALI ITALIA S.p.A.                 | 33,0109                       | 33,0109                     |
|   | GENERALI VIE S.A.                      | 9,5078                        | 9,5078                      |
|   | GENERTELLIFE S.p.A.                    | 4,8173                        | 4,8173                      |
|   | ALLEANZA ASSICURAZIONI S.p.A.          | 2,4008                        | 2,4008                      |
|   | GENERTEL S.p.A.                        | 0,4347                        | 0,4347                      |
| <b>SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS LLP</b> | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS LLP | 6,35                          | 6,35                        |

Nella tabella non sono indicati i soggetti esenti dall'obbligo di comunicazione ai sensi dell'art. 119-bis del Regolamento Emittenti Consob.

**TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE                                 |   |                 |                          |              |                        |                           |                   |       |          |               |            |            |                           |                        |
|--|---|-----------------|--------------------------|--------------|------------------------|---------------------------|-------------------|-------|----------|---------------|------------|------------|---------------------------|------------------------|
| Carica   | Componenti                                  | Anno di nascita | Data di prima nomina (*) | In carica da | In carica fino a       | Lista (presentatori) (**) | Lista (M/m) (***) | Esec. | Non-ese. | Indip. Codice | Indip. TUF | Indip. MEF | N. altri incarichi (****) | Partecipazione (*****) |
| <b>Presidente</b>  | Antonio CANGERI                             | 1966            | 22.04.21                 | 22.04.21     | Ass.bilancio 31.12.23  | Azionisti                 | M                 | -     | X        | -             | -          | -          | 5                         | 19/19 (100%)           |
| <b>Amm.re Delegato •</b>                                     | Gian Maria MOSSA                            | 1974            | 20.03.17                 | 22.04.21     | Ass.bilancio 31.12.23  | Azionisti                 | M                 | X     | -        | -             | -          | -          | -                         | 19/19 (100%)           |
| <b>Amministratore</b>  | Roberta COCCO                               | 1966            | 22.04.21                 | 22.04.21     | Ass. bilancio 31.12.23 | Azionisti                 | M                 | -     | X        | X             | X          | X          | 1                         | 18/19 (94,7%)          |
| <b>Amministratore</b>  | Azzurra CALTAGIRONE                         | 1973            | 23.06.16                 | 22.04.21     | Ass. bilancio 31.12.23 | Azionisti                 | M                 | -     | X        | -             | -          | -          | 23                        | 17/19 (89,5%)          |
| <b>Amministratore</b>  | Cristina RUSTIGNOLI                         | 1966            | 23.06.16                 | 22.04.21     | Ass. bilancio 31.12.23 | Azionisti                 | M                 | -     | X        | -             | -          | -          | 5                         | 19/19 (100%)           |
| <b>Amministratore</b>  | Lorenzo CAPRIO                              | 1957            | 22.04.21                 | 22.04.21     | Ass. bilancio 31.12.23 | Azionisti                 | M                 | -     | X        | X             | X          | X          | -                         | 18/19 (94,7%)          |
| <b>Amministratore</b>  | Ilaria ROMAGNOLI (nominata per cooptazione) | 1967            | 13.10.22                 | 13.10.22     | Ass. bilancio 31.12.22 | -                         | -                 | -     | X        | X             | X          | X          | 1                         | 4/5 (80%)              |
| <b>Amministratore</b>  | Vittorio Emanuele TERZI                     | 1954            | 23.04.15                 | 22.04.21     | Ass. bilancio 31.12.23 | Azionisti                 | m                 | -     | X        | X             | X          | X          | 1                         | 19/19 (100%)           |
| <b>-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO -----</b> |   |                 |                          |              |                        |                           |                   |       |          |               |            |            |                           |                        |
| <b>Amministratore</b>  | Annalisa PESCATORI                          | 1964            | 23.04.15                 | 22.04.21     | 15 luglio 2022         | Azionisti                 | M                 | -     | X        | X             | X          | X          | -                         | 9/10 (90%)             |

|                       |                 |      |          |          |                  |           |   |   |   |   |   |   |   |                 |
|-----------------------|-----------------|------|----------|----------|------------------|-----------|---|---|---|---|---|---|---|-----------------|
| <b>Amministratore</b> | Massimo LAPUCCI | 1969 | 23.04.15 | 22.04.21 | 18 novembre 2022 | Azionisti | M | - | X | X | X | X | - | 17/17<br>(100%) |
|-----------------------|-----------------|------|----------|----------|------------------|-----------|---|---|---|---|---|---|---|-----------------|

Si precisa che sono escluse dalla suddetta tabella le informazioni inerenti il Consigliere Alfredo Maria DE FALCO cooptato in data 8 marzo 2023 successivamente alla chiusura dell'Esercizio. Si veda quanto precisato nella Sezione 4.3 della presente Relazione

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

(\*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Consiglio dell'Emittente.

(\*\*) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(\*\*\*) In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

(\*\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, nonché di altre attività professionali svolte dall'interessato. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

(\*\*\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero e la percentuale di partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione calcolato sul periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 (n. di presenze / numero di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nel corso dell'Esercizio).

| <b>Numero di Riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento</b> | <b>Consiglio di Amministrazione</b> |
|---|-------------------------------------|
|   | 19                                  |

QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE DA PARTE DELLE MINORANZE PER L'ELEZIONE DI UNO O PIU' MEMBRI (*ex art. 147-ter TUF*): 1%

**TABELLA N. 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

| C.d.A.   |                         | Comitato Controllo e Rischi |          | Comitato per la Remunerazione |          | Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità |          | Comitato Crediti |          |
|--|-------------------------|-----------------------------|----------|-------------------------------|----------|---|----------|------------------|----------|
| Carica/Qualifica                                       | Componenti              | (*)                         | (**)     | (*)                           | (**)     | (*)   | (**)     | (*)              | (**)     |
| Presidente del C.d.A. non esecutivo – non indipendente | Antonio CANGERI         | -                           | -        | -                             | -        | -   | -        | -                | -        |
| Amm.re Delegato  | Gian Maria MOSSA        | -                           | -        | -                             | -        | -   | -        | -                | -        |
| Amministratore non esecutivo – indipendente            | Roberta COCCO           | -                           | -        | 9/9<br>(100%)                 | <i>M</i> | 8/8<br>(100%)                               | <i>P</i> | -                | -        |
| Amministratore non esecutivo – non indipendente        | Azzurra CALTAGIRONE     | -                           | -        | -                             | -        | -   | -        | -                | -        |
| Amministratore non esecutivo – non indipendente        | Cristina RUSTIGNOLI     | -                           | -        | -                             | -        | -   | -        | -                | -        |
| Amministratore non esecutivo – indipendente            | Lorenzo CAPRIO          | 15/15<br>(100%)             | <i>P</i> | -                             | -        | 2/2<br>(100%)                               | <i>M</i> | 9/9<br>(100%)    | <i>M</i> |
| Amministratore non esecutivo – indipendente            | Ilaria ROMAGNOLI        | 3/3<br>(100%)               | <i>M</i> | 1/1<br>(100%)                 | <i>M</i> | 2/2<br>(100%)                               | <i>M</i> | 2/2<br>(100%)    | <i>P</i> |
| Amministratore non esecutivo – indipendente            | Vittorio Emanuele TERZI | 15/15<br>(100%)             | <i>M</i> | 9/9<br>(100%)                 | <i>P</i> | -   | -        | 9/9<br>(100%)    | <i>M</i> |
| <b>AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO</b>      |                         |                             |          |                               |          |   |          |                  |          |
| Amministratore non esecutivo – indipendente            | Annalisa PESCATORI      | 8/9<br>(89%)                | <i>M</i> |                               |          | 4/4<br>(100%)                               | <i>M</i> | 5/5<br>(100%)    | <i>P</i> |
| Amministratore non esecutivo – indipendente            | Massimo LAPUCCI         | 13/13<br>(100%)             | <i>M</i> | 8/8<br>(100%)                 | <i>M</i> | 6/6<br>(100%)                               | <i>P</i> | -                | -        |
| <b>N. riunioni svolte durante l'Esercizio:</b>         |                         | <i>15</i>                   |          | <i>9</i>                      |          | <i>8</i>                                    |          | <i>9</i>         |          |

Si precisa che sono escluse dalla suddetta tabella le informazioni inerenti il Consigliere Alfredo Maria DE FALCO cooptato in data 8 marzo 2023 successivamente alla chiusura dell'Esercizio. Si veda quanto precisato nella Sezione 4.3 della presente Relazione

(\*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare).

(\*\*) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.

**TABELLA N. 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

| Collegio Sindacale                         |                           |                 |                          |              |                       |                  |                  |   |                               |
|--|---------------------------|-----------------|--------------------------|--------------|-----------------------|------------------|------------------|---|-------------------------------|
| Carica                                     | Componente                | Anno di nascita | Data di prima nomina (*) | In carica da | In carica fino a      | Lista (M/m) (**) | Indip. da Codice | Partecipazione alle riunioni del Collegio (***) | Numero altri incarichi (****) |
| Presidente                                 | Natale FREDDI             | 1952            | 22.04.21                 | 22.04.21     | Ass.bilancio 31.12.23 | m                | X                | 20/20   | 0                             |
| Sindaco Effettivo                          | Mario Francesco ANACLERIO | 1973            | 23.04.15                 | 12.04.18     | Ass.bilancio 31.12.23 | M                | X                | 20/20   | 7                             |
| Sindaco Effettivo                          | Flavia Daunia MINUTILLO   | 1971            | 23.04.15                 | 12.04.18     | Ass.bilancio 31.12.23 | M                | X                | 19/20   | 15                            |
| Sindaco supplente                          | Maria Maddalena GNUDI     | 1979            | 21.04.16                 | 12.04.18     | Ass.bilancio 31.12.23 | M                | X                | /   | 0                             |
| Sindaco supplente                          | Laura MARTINIELLO         | 1976            | 22.04.21                 | 22.04.21     | Ass.bilancio 31.12.23 | m                | X                | /   | 0                             |
| <b>SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO</b> |                           |                 |                          |              |                       |                  |                  |   |                               |
| -  | -                         | -               | -                        | -            | -                     | -                | -                | -   | -                             |

(\*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

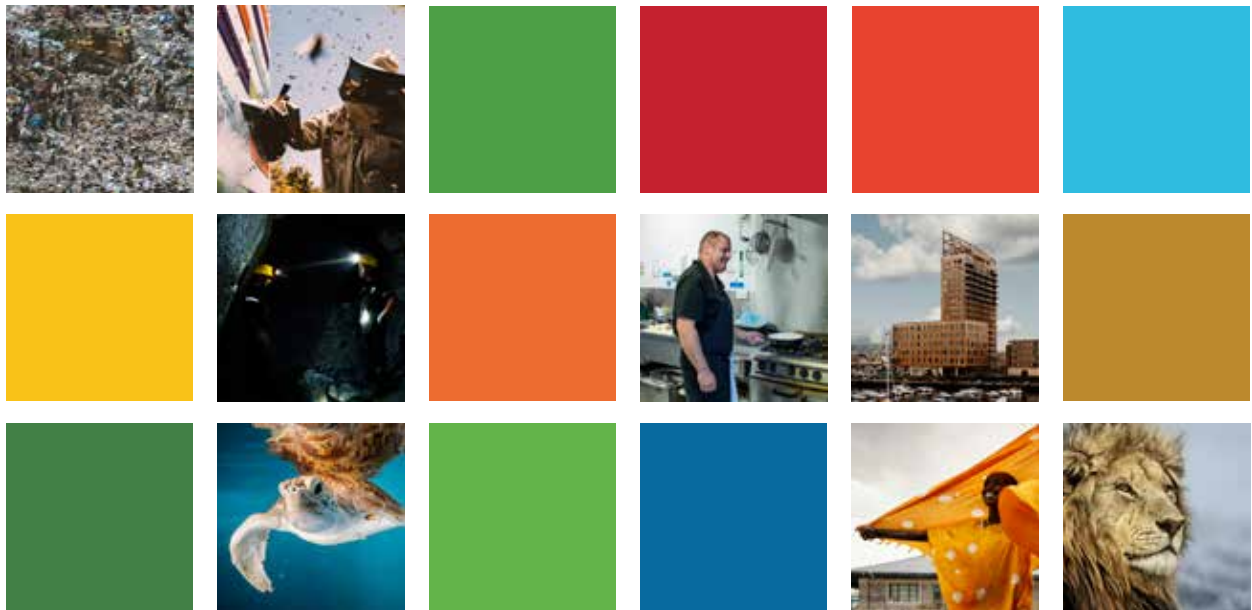
(\*\*) In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun Sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

(\*\*\*) In questa colonna è indicato la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale calcolato sul periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 (n. di presenze / numero di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato nel corso dell'Esercizio).

(\*\*\*\*) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto ai sensi dell'art. 148-bis del TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito *internet* ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob.

|  |    |
|--|----|
| Numero di Riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento | 20 |
|--|----|

QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE DA PARTE DELLE MINORANZE PER L'ELEZIONE DI UNO O PIU' MEMBRI (EX ART. 148 TUF): 1%



# RELAZIONE ANNUALE INTEGRATA

---

## 2022

---

INCLUDE LA DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA DI CARATTERE  
NON FINANZIARIO  
EX D. LGS. 254/2016

# TIME TO CHANGE







**Time to Change** è il progetto attraverso il quale Banca Generali e Stefano Guindani indagano lo stato di realizzazione dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030. Per ciascuno di essi, la chiave adottata dal fotografo è duplice: da un lato si punta a evidenziare l'azione negativa dell'uomo sull'ambiente e sulla comunità, dall'altro come lo stesso genere umano abbia invece una straordinaria capacità di recupero attraverso soluzioni innovative e sostenibili. Nella sua ricerca, che durerà 3 anni, Guindani spazierà oltre i confini italiani ricercando casi critici e situazioni di eccellenza anche all'estero: Brasile, Norvegia e Australia, ma anche Stati Uniti e Sudafrica. Ad affiancarlo un accompagnatore d'eccezione come Alberto Salza, antropologo tra i più apprezzati a livello internazionale, che curerà i testi del progetto e suggerirà alcuni dei progetti da monitorare.





# Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
08 MARZO 2023

*Il presente documento rappresenta una versione supplementare rispetto alla versione ufficiale conforme al Regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea (Regolamento ESEF – European Single Electronic Format) pubblicata sul sito internet all'indirizzo: [www.bancagenerali.com/investors/reports-and-relations](http://www.bancagenerali.com/investors/reports-and-relations).*



## Banca Generali S.p.A.

### Organi di amministrazione e controllo

Consiglio di Amministrazione - 08 marzo 2023

|  |  |  |
|--|--|--|
| <b>Consiglio di Amministrazione</b>  | Antonio Cangeri<br>Gian Maria Mossa<br>Azzurra Caltagirone<br>Lorenzo Caprio<br>Roberta Cocco<br>Alfredo Maria De Falco*<br>Ilaria Romagnoli<br>Cristina Rustignoli<br>Vittorio Emanuele Terzi | Presidente<br>Amministratore Delegato<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere<br>Consigliere |
| <b>Collegio Sindacale</b>  | Natale Freddi<br>Mario Francesco Anaclerio<br>Flavia Minutillo   | Presidente   |
| <b>Direttore Generale</b>  | Gian Maria Mossa   |  |
| <b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b> | Tommaso Di Russo   |  |

\* Amministratore cooptato in data 8 marzo 2023.

# Indice dei contenuti

|  |           |
|--|-----------|
| Lettera agli Stakeholder   | 9         |
| <b>01. Relazione sulla gestione</b>                                    | <b>13</b> |
| Premessa metodologica  | 16        |
| Perimetro di rendicontazione e processo di reporting                   | 17        |
| Analisi di materialità   | 18        |
| <b>Integrated thinking</b>   | <b>31</b> |
| Modello di creazione di valore condiviso                               | 34        |
| Business Model   | 34        |
| Contesto, sfide e opportunità  | 36        |
| Il Piano Strategico 2022-2024  | 38        |
| L'ambizione per il triennio  | 38        |
| I tre pilastri della strategia   | 38        |
| Obiettivi commerciali e finanziari 2022-2024                           | 39        |
| Orientamento strategico alla sostenibilità                             | 40        |
| Informativa integrata  | 46        |
| <b>Governance</b>  | <b>49</b> |
| Storia   | 50        |
| Riconoscimenti ricevuti  | 51        |
| Assetto e struttura organizzativa                                      | 52        |
| Assetto organizzativo  | 52        |
| Assetto proprietario   | 61        |
| Struttura organizzativa  | 61        |
| Mission, vision, valori  | 62        |
| Risk management e trasparenza nella gestione del business              | 64        |
| Rischi e incertezze  | 64        |
| Sistema dei controlli interni  | 71        |
| L'attività di Internal Audit   | 73        |
| Trasparenza nella gestione del business                                | 74        |
| Approccio alla fiscalità   | 75        |
| Sustainable Finance Disclosure Regulation                              | 78        |
| Il Regolamento UE 2020/852 per le attività ammissibili alla Tassonomia | 80        |
| Approccio di Banca Generali  | 80        |
| Dialogo con gli stakeholder  | 84        |
| <b>Performance e creazione di valore sostenibile</b>                   | <b>87</b> |
| Sintesi dell'attività svolta   | 88        |
| Scenario macroeconomico e posizionamento                               | 92        |
| Scenario macroeconomico e prospettive future                           | 92        |
| Posizionamento competitivo   | 93        |
| Andamento del titolo Banca Generali                                    | 98        |
| Prevedibile evoluzione della gestione                                  | 101       |

|  |            |
|--|------------|
| Capitale economico-finanziario   | 103        |
| Risultati economici di Gruppo e per settore  | 103        |
| Formazione e distribuzione del valore aggiunto   | 121        |
| Situazione patrimoniale finanziaria di Gruppo  | 125        |
| Gestione della controllante e andamento delle controllate                                | 140        |
| Operazioni con parti correlate   | 152        |
| Proposta di destinazione degli utili   | 154        |
| Capitale intellettuale   | 156        |
| Prodotti   | 156        |
| Innovazione e digitalizzazione a supporto della rete, della clientela e del business     | 162        |
| Attività di marketing  | 169        |
| Capitale umano: le risorse umane   | 176        |
| People Strategy  | 178        |
| Dimensioni e caratteristiche   | 186        |
| Formazione e sviluppo del capitale umano: la crescita continua delle competenze          | 192        |
| Formazione e sviluppo del capitale umano: il processo di valutazione delle risorse umane | 194        |
| Engagement   | 195        |
| Compensation & Benefit   | 196        |
| Salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro   | 203        |
| Gestione del contenzioso   | 207        |
| Capitale umano: la rete distributiva   | 208        |
| Caratteristiche, dimensione e composizione   | 208        |
| Politiche delle vendite e incentivazione   | 212        |
| Formazione   | 213        |
| Dialogo con le reti di vendita   | 217        |
| Capitale relazionale: i fornitori  | 219        |
| Capitale relazionale: i clienti  | 222        |
| Caratteristiche della clientela  | 223        |
| Relazioni con la clientela   | 224        |
| Protezione della clientela   | 225        |
| Capitale relazionale: iniziative a supporto della comunità                               | 229        |
| Capitale relazionale: le associazioni a cui Banca Generali aderisce                      | 232        |
| Capitale naturale  | 234        |
| Politiche ambientali   | 234        |
| Consumi  | 236        |
| Emissioni  | 240        |
| Allegati al bilancio   | 243        |
| <b>Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario</b>                            | <b>247</b> |
| GRI Content Index  | 248        |
| <b>02. Bilancio consolidato di Banca Generali al 31.12.2022</b>                          | <b>253</b> |
| <b>03. Bilancio di esercizio di Banca Generali S.p.A. al 31.12.2022</b>                  | <b>447</b> |
| <b>04. Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs. 58/1998</b>          | <b>635</b> |
| <b>05. Allegati di bilancio</b>  | <b>639</b> |

# BANCA & GENERALI



# Lettera agli Stakeholder

Il 2022 è stato un anno segnato da eventi di portata storica, sia sul fronte geopolitico, sia finanziario. Lo scoppio della guerra in Ucraina lo scorso 24 febbraio e il crescente confronto tra Stati Uniti e Repubblica Popolare Cinese hanno ulteriormente minato il processo di globalizzazione dell'economia mondiale - già indebolito nel corso della pandemia. I riflessi di questi eventi, uniti alla ripresa economica già in atto, hanno portato ad un rialzo a doppia cifra della spirale dei prezzi, che le Banche Centrali hanno contrastato con politiche monetarie fortemente restrittive: la Federal Reserve statunitense ha avviato il più rapido ciclo di aumento dei tassi dal 1980, la BCE ha invertito anch'essa rapidamente la direzione dopo anni di tassi di riferimento negativi, mentre la Bank of Japan ha mantenuto la politica ultra espansiva dei tassi negativi sebbene modificando il target di *yield curve control* per la prima volta dagli anni '80.

La reazione dei mercati finanziari obbligazionari al nuovo scenario di tensioni geopolitiche, pressioni inflattive e politiche monetarie restrittive è stata dirompente con perdite a doppia cifra nel mercato del credito globale, a partire dagli Stati Uniti e dall'Europa. Pressioni anche sulle Borse azionarie che nel caso di Wall Street ha registrato il peggior anno dal 2008 e per l'Europa dal 2018.

Nonostante il difficile contesto che troverà spazio nei libri di testo per le dimensioni della crisi, Banca Generali ha saputo registrare risultati solidi finanziariamente, mostrando coefficienti patrimoniali e ritorno per gli azionisti tra le best practice di Piazza Affari, così come dal punto di vista commerciale come dimostrano i numeri di raccolta in crescita con flussi positivi. Numeri alla mano, la banca conferma ancora una volta la resilienza e flessibilità del proprio modello di business, la validità delle scelte di diversificazione e innovazione dell'offerta compiute negli ultimi anni e la qualità ed esperienza della propria rete di banker che anche nei momenti di maggiore complessità riesce a dare il proprio meglio distinguendosi per qualità della relazione.

Ad inizio dello scorso anno - poco prima dello scoppio della crisi dei mercati - Banca Generali ha presentato alla Comunità Finanziaria il Piano Strategico 2022-2024 con l'obiettivo esplicito di mantenere il percorso di crescita rapido, profittevole e remunerativo in continuità rispetto ai risultati ottenuti sin dalla sua quotazione nel lontano 2006, e nel pieno rispetto della propria Vision di essere la prima banca private, unica per valore del servizio, innovazione e sostenibilità. Il piano è basato su tre pilastri che puntano, infatti, ad aumentare il valore del servizio della Banca, sia nei confronti della propria rete di consulenti, sia dei clienti. Un secondo pilastro riguarda l'innovazione del modello di business costruendo una banca data-driven, digitale e aperta, mentre il terzo mira a rafforzare il posizionamento nel campo della sostenibilità, a vantaggio di tutti gli stakeholder. Il piano ha fissato ambiziosi obiettivi in termini di crescita dimensionale, reddituale e remunerativa che il management ha confermato nonostante il peggioramento delle condizioni dei mercati.

In termini di crescita dimensionale, i nuovi flussi raccolti nel 2022 hanno toccato i 5,7 miliardi di euro e le masse totali gestite e amministrate per conto dei clienti si sono attestate a 83,1 miliardi di euro, di poco sotto al livello massimo di sempre registrato l'anno precedente, mostrando grande resilienza di fronte alle correzioni a doppia cifra dei mercati finanziari. L'utile della Banca è stato di 213,0 milioni di euro a fronte di un minore contributo dalle commissioni variabili legate ai mercati finanziari. Al netto di questi elementi non ricorrenti, l'utile di Banca Generali ha mostrato un progresso del 25% nell'anno e dunque superiore all'impegno preso nei confronti degli stakeholder in occasione della presentazione del Piano Triennale 2022-2024. Su queste basi il Consiglio di Amministrazione ha proposto la distribuzione sull'utile d'esercizio 2022 di Banca Generali di un dividendo di 192,8 milioni di euro con un pay-out pari al 90,5% confermando l'impegno ad una remunerazione generosa, tra le più elevate di tutta Piazza Affari, per i propri azionisti.

Nonostante le complessità e la volatilità dei mercati, lo sviluppo del business ha trovato motore nell'intensa attività della banca, tramite i propri banker sempre vicini alle famiglie nelle scelte di protezione. I centinaia di eventi sul territorio condotti nel corso del 2022 dai consulenti, in aggiunta all'intensa attività quotidiana, hanno contribuito non solo a tenere informata la clientela delle tematiche più rilevanti che, al momento, caratterizzavano lo scenario di investimenti, ma anche e soprattutto ad oggettivizzare il contesto economico-finanziario allontanando in primis i rischi indotti dall'emotività personale di fronte ai forti scossoni tra le diverse asset-class. È nei momenti più difficili che emerge con forza il ruolo del professionista al fianco delle famiglie, tenendo dritta



**Antonio Cangeri**  
Presidente

la barra sugli obiettivi consci del valore della diversificazione e dei rischi di uno sguardo limitato al breve periodo. Il supporto della banca negli strumenti, così come nelle analisi, nella ricerca e nel grande lavoro dedicato alla formazione dei nostri banker, oltre 60 ore pro-capite, è stato poi fondamentale per consolidare il legame di fiducia con i clienti e promuoverne l'interazione, e quindi in ultima istanza la crescita stessa delle attività. A questo riguardo ci tengo a sottolineare ancora una volta la leadership raggiunta nel mondo delle reti dei professionisti di Banca Generali per dimensioni dei portafogli e per qualità delle competenze.

Se i numeri della banca testimoniano in modo evidente l'eccellenza raggiunta, merita altrettanta attenzione l'impegno profuso nel percorso di crescita sostenibile. Anche nel 2022 infatti non sono passati inosservati i miglioramenti e gli sforzi compiuti sul fronte della sostenibilità come confermano i numerosi riconoscimenti ricevuti dalle principali agenzie di rating preposte. Banca Generali ha infatti ricevuto la conferma del rating massimo dall'agenzia del gruppo Morningstar -Sustainability- che l'ha recentemente posizionata al primo posto nel ranking mondiale della *sub-industry Asset Management & Custody Services* con un livello di rischio ESG *negligible*/trascurabile. La società si è poi posizionata al quinto posto nel ranking delle 97 società del settore *Retail & Specialised Banks* analizzate da Moody's Vigeo-Eiris confermando la permanenza nell'indice MIB ESG. Vorrei infine citare che MSCI ha innalzato la valutazione del rating di sostenibilità di Banca Generali da BBB ad A. Egualmente rilevanti sono state le promozioni di giudizio ricevute da Standard Ethics (da *EE/Strong* a *EE+ Very Strong*) e da ISS (*Institutional Shareholders Services*) che, in materia di Social, ha riconosciuto alla Banca il "*Quality Score Top Badge Social*" destinato alle società che hanno raggiunto il punteggio massimo. Inoltre, il Carbon Disclosure Project (CDP) le ha attribuito uno score pari a A- nell'ambito della rendicontazione sul climate change relativa all'anno 2022.

I riconoscimenti raggiunti sul fronte della sostenibilità - ben lungi dall'essere un punto di arrivo - sono in realtà il punto di partenza di un rinnovato impegno sui temi dell'ambiente, del sociale e della governance.

Banca Generali sta infatti rafforzando l'impegno nei confronti dell'ambiente in generale e nello specifico nel contrasto al cambiamento climatico favorendo iniziative tese alla riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti. In particolare, nel 2022 è stato avviato il monitoraggio dell'impronta carbonica degli investimenti diretti con un obiettivo di riduzione nel medio termine. È stata poi creata per i dipendenti una campagna di sensibilizzazione all'uso consapevole delle risorse energetiche (BG Smart Energy) ed è proseguito il progetto operativo di ristrutturazione, in ottica più sostenibile, di alcune succursali e punti operativi. Nonostante la Banca fosse già allineata a molti dei pilastri dei *Principles for Responsible Investment (PRI)*, avendo adottato dal 2021 le Politiche di Investimento Responsabile - che prevedono restrizioni all'investimento e alla concessione di credito per società operanti in settori ad alto impatto climatico e a società che derivino quote significative di fatturato o di produzione elettrica dal carbone -, ha deciso di aderire formalmente ai PRI a dicembre 2022.

In ambito sociale, la Banca ha preso parte a diverse iniziative al fianco anche del proprio Gruppo, impegnandosi in particolare nella cura e nello sviluppo delle proprie persone, con attenzione al benessere e alle pari opportunità, allo sviluppo di soluzioni di investimento di qualità e salvaguardia delle specificità territorio valorizzando il proprio impatto sulla comunità.

Nel 2022 Banca Generali ha portato avanti diversi progetti nell'ambito della *Diversity, Equity & Inclusion (DEI)*, tra cui va citata la sottoscrizione della Carta "Donne in banca; valorizzare la diversità di genere", promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Diverse sono state poi le iniziative attuate in ambito DEI: *BG Forever Young*, focalizzata sui giovani talenti; *BGeneration Month* e *BGenerAction*, con lo scopo di far dialogare le diverse generazioni presenti in Banca; *BG Impact People* e *Women's Empowerment*, orientate alla valorizzazione della professionalità e managerialità femminile. Anche nel 2022 si è dato poi spazio alle generazioni più giovani, con oltre il 60% dei neoassunti costituita da professionisti under 35. Sul fronte del lavoro, Banca Generali ha confermato la scelta di un modello ibrido, il '*Next Normal*', per l'intera popolazione dipendente in una logica di attenzione al work-life balance.

Come avviato ormai da alcuni anni, anche nel 2022 è stato poi dato grande spazio al tema dell'educazione finanziaria, aggiungendo alle iniziative al fianco della FEduF (Fondazione dell'Abi che promuove iniziative nelle scuole elementari, medie e superiori) anche un innovativo progetto -EduFin3.0- insieme al noto influencer digitale Marco Montemagno per rendere semplici e fruibili i concetti chiave del risparmio, degli investimenti e degli strumenti tecnologici che ne governano le logiche in ambito finanziario. Il progetto, che prosegue nel 2023, ha avuto riscontri superiori alle attese con milioni di visualizzazioni solo nei primi mesi di approfondimenti settimanali. Sul territorio è poi proseguita "l'iniziativa-Brand" della banca "Banca Generali Un Campione per amico" che da anni aggiunge ai messaggi sui valori dello sport, anche contenuti di educazione finanziaria con il progetto a latere "Un salvadanaio per Amico", insieme appunto alla FEduF.

Resta importante anche l'impegno della banca al fianco delle istituzioni come le collaborazioni con le varie università che garantiscono un accesso privilegiato alla ricerca e all'innovazione. Con l'Università Bicocca di Milano è stata presentato il primo studio dell'Osservatorio O-Fire, sviluppato grazie all'iniziativa e al supporto della banca per la ricerca nel settore della green finance e degli investimenti sostenibili, con particolare focus nel primo anno di vita sulla Tassonomia Europea e le sue implicazioni per l'industria e la finanza. È stato poi rinnovato l'accordo con il Politecnico di Milano sul fintech per l'Osservatorio Blockchain & Distributed Ledger 2022, così come quello con l'Università Bocconi sulla corporate governance delle PMI che esprime un report annuale molto seguito dalla comunità finanziaria e dal mondo delle imprese, per non parlare dei tradizionali studi sulle preferenze e le tendenze nel private banking sviluppati al fianco dell'Università LIUC di Castellanza e con l'Università Cattolica di Milano. La Banca vanta inoltre sinergie strette con altri istituti a Venezia come a Trieste, grazie ai rapporti preferenziali all'interno del Gruppo Generali e dall'impegno della propria rete sul territorio.

Nel corso del 2022 Banca Generali ha ridefinito l'attributo "ESG" nell'ambito dell'approccio commerciale e della consulenza patrimoniale fornita alla propria clientela affiancando allo score ESG il label normativo ex artt. 8 e 9 del Regolamento UE 2019/2088. In quest'ottica, fa piacere sottolineare che il 32,2% delle soluzioni gestite della Banca risulta composto da prodotti "ESG", sia come investimento diretto, sia come sottostanti di soluzioni di investimento finanziarie e assicurative. Questo risultato dimostra ancora di più come l'offerta commerciale di Banca Generali sia permeata dalla cultura della sostenibilità.

Banca Generali ha poi registrato miglioramenti sul fronte della governance ESG, grazie all'integrazione dello Statuto che riconosce al Consiglio di Amministrazione l'impegno allo sviluppo sostenibile preoccupandosi che sia implementato nelle strategie aziendali. In questo ambito è stato anche definito ed avviato un programma pluriennale di approfondimenti su tematiche ESG, volto a rafforzare le competenze dei membri degli organi collegiali alla luce della costante evoluzione del framework normativo, in linea con le aspettative di vigilanza di Banca d'Italia sull'integrazione del rischio climatico e ambientale nella gestione degli intermediari bancari. L'integrazione dello Statuto si pone in continuità con un percorso che ha già previsto l'introduzione della sostenibilità all'interno del Comitato Manageriale di Direzione e la presa in carico nell'ambito delle sfere di competenza per ognuno dei Comitati endo-consiliari. Più in generale mi preme sottolineare il proficuo dialogo tra il Consiglio di Amministrazione e il management della società attraverso la predisposizione di regolari momenti di confronto (inductions) per approfondire le tematiche di primario interesse per lo sviluppo della Banca. Nell'anno sono stati inoltre ulteriormente rafforzati i sistemi di controllo interno con particolare attenzione all'armonizzazione delle Funzioni Aziendali di controllo.

Concludendo, tengo a sottolineare come l'insieme di queste numerose attività e la qualità dei risultati prodotti sia stata resa possibile dalla visione d'insieme e dalla comunanza di valori che tiene unite le persone di questa straordinaria banca. A questo riguardo tengo a ringraziare sentitamente tutti i Consulenti Finanziari, i Dipendenti e il vertice aziendale guidati dal loro Amministratore Delegato, nonché i colleghi del Consiglio di Amministrazione, per l'impegno profuso che ha consentito di affrontare e superare un anno così complesso dal quale Banca Generali è uscita ancora più forte posizionandosi al meglio nel proseguo del proprio percorso triennale volto a farne emergere le piene potenzialità.

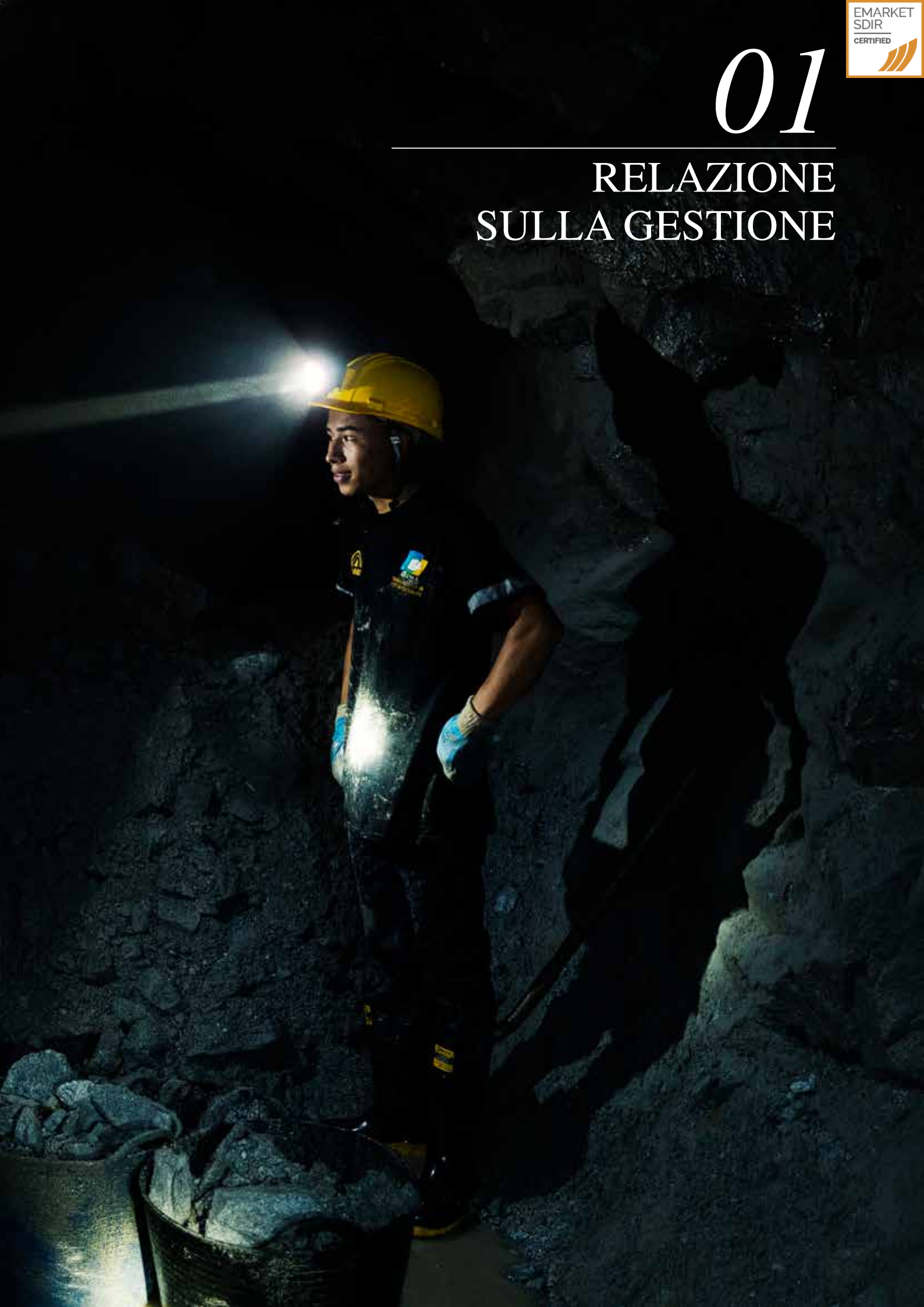


L'occhio della fotocamera di BG4SDGs - Time to Change mette nel mirino "Lavoro dignitoso e crescita economica" andando ad esplorare le criticità e gli sforzi dell'uomo per superare l'enorme barriera sociale indotta dall'occupazione in un Paese dalle straordinarie risorse naturali, campione di biodiversità ma anche di illegalità e povertà diffusa: la Colombia. Al centro dell'attenzione le condizioni di lavoro nelle miniere d'oro che, insieme al caffè, sono il simbolo di un Paese dove il 42% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà e il 90% dell'estrazione del metallo prezioso avviene senza concessioni ufficiali. Negli anni, la ricerca dell'oro trasformatasi poi in estrazione mineraria, ha avuto e ha ancora oggi un enorme impatto

sull'ambiente, sulla salute e sulle condizioni di lavoro dei cittadini. Sono infatti 350.000 le persone che in Colombia svolgono lavori nel settore aurifero attraverso una produzione artigianale che sostiene le numerose famiglie anche nelle zone più remote del Paese. A pagarne le conseguenze, oltre che gli abitanti, è anche l'ambiente esposto a numerosi agenti inquinanti tra cui il mercurio ampiamente utilizzato durante l'estrazione dell'oro e di altri metalli. Sono infatti cento le tonnellate che ogni anno vengono disperse nell'ambiente del tossico metallo liquido che inquinano il suolo e le falde acquifere, compromettendo la salute dei minatori e delle persone che vivono nei pressi delle miniere.

# 01

## RELAZIONE SULLA GESTIONE



# Highlights 2022

RACCOLTA NETTA  
GESTITA E ASSICURATIVA

1.158

MILIONI DI EURO

MASSE TOTALI

83,1

MILIARDI DI EURO

RACCOLTA NETTA

5.707

MILIONI DI EURO

MASSE ASSORETI

82,2

MILIARDI DI EURO

FONDI PROPRI

762,2

MILIONI DI EURO

PATRIMONIO NETTO

1.068,5

MILIONI DI EURO

TOTAL CAPITAL RATIO

16,7%

TIER 1

16,7%

AUM ESG

32%

SUL TOTALE  
DELLE SOLUZIONI GESTITE

IMPRONTA CARBONICA  
DEGLI INVESTIMENTI

-42%

VS 2019

AMMISSIBILITÀ  
ALLA TASSONOMIA

14,27%

QUOTA IN ESPOSIZIONI IN  
ATTIVITÀ AMMISSIBILI SUGLI  
ATTIVI COPERTI

EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> (tCO<sub>2</sub>e)  
(SCOPE 1: 363 t/SCOPE 2-3: 639 t)

-18%

VS 2019 (Market-based)

RICAVI OPERATIVI NETTI

639,8

MILIONI DI EURO

COSTI OPERATIVI NETTI

256,5

MILIONI DI EURO

RISULTATO OPERATIVO

383,3

MILIONI DI EURO

UTILE ANTE IMPOSTE

330,2

MILIONI DI EURO

UTILE NETTO

213,0

MILIONI DI EURO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE  
LORDO DISTRIBUITO

1.062,5

MILIONI DI EURO

DIPENDENTI

1.022

DI CUI 49% DI DONNE

ORE DI FORMAZIONE  
AI DIPENDENTI

60.153

CONSULENTI FINANZIARI  
(PERIMETRO ASSORETI)

2.204

DI CUI 20% DI DONNE

ORE DI FORMAZIONE  
ALLA RETE

133.072

CONTRATTO DI SMART  
WORKING "NEXT NORMAL"

100%

DEI DIPENDENTI  
(ESCL. PERSONALE DI VENDITA E FRONT OFFICE)

## Premessa metodologica

Banca Generali si impegna ad agire come propulsore della sostenibilità economica, sociale e ambientale nel settore bancario e finanziario. Pur potendo usufruire dell'esonero previsto dal D. Lgs. 254/2016 sulla comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario e delle informazioni sulla diversità, anche nel 2022 la Banca ha scelto di rispondere volontariamente ai dettami di tale decreto al fine di realizzare una disclosure completa, trasparente e accreditata delle proprie performance in ambito ESG (Environmental, Social, Governance), a beneficio dell'intera comunità finanziaria e dei molteplici portatori di interesse del Gruppo Bancario.

Fermamente consapevole del ruolo della sostenibilità come leva strategica capace di creare valore nel tempo, da cinque anni Banca Generali persegue un percorso verso una rendicontazione sempre più integrata e presenta le informazioni di carattere non finanziario congiuntamente a quelle di carattere finanziario all'interno della propria Relazione Annuale Integrata (RAI).

La Relazione Annuale Integrata del Gruppo Banca Generali riporta quindi le informazioni di carattere non finanziario coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 254 del 30.12.2016, attuativo della Direttiva Europea 2014/95. In continuità con l'approccio adottato negli anni precedenti, tali informazioni sono chiaramente identificabili all'interno della Relazione Annuale Integrata attraverso una specifica infografica, per una migliore fruibilità delle informazioni stesse. Per maggiori dettagli si rimanda alla tabella di identificazione GRI che identifica, all'interno della Relazione Annuale Integrata, le informazioni riferibili alla Dichiarazione di carattere Non Finanziario.

A partire dal 2020 si è scelto di consolidare ulteriormente questo approccio tramite l'implementazione dei principi dell'**Integrated Reporting Framework**. In particolare, l'indice della Relazione Annuale Integrata è strutturato con l'obiettivo di evidenziare maggiormente l'interconnessione e l'interdipendenza delle diverse tipologie di capitali su cui il modello di business della Banca si fonda al fine di creare valore condiviso nel breve, nel medio e nel lungo periodo per i diversi attori coinvolti.

Con riferimento alle novità più significative presentate, si riporta che è stata aggiornata la sezione dedicata alle attività ammissibili alla Tassonomia ai sensi dell'art. 8 del Regolamento UE 2020/852, nonché ai relativi obblighi espressi negli atti delegati (Regolamento Delegato 2021/2178 e Regolamento Delegato 2021/2139). Banca Generali presenta, all'interno del capitolo di riferimento ("Il Regolamento UE 2020/852 per le attività ammissibili alla Tassonomia"), una descrizione delle analisi svolte nel 2022 al fine di fornire ai propri stakeholder una disclosure obbligatoria, grazie all'utilizzo di dati puntuali e granulari sia rispetto al proprio portafoglio titoli, che in merito al proprio portafoglio crediti, senza l'utilizzo di proxy o stime.

Analogamente, la sezione dedicata alla finanza sostenibile fa riferimento agli obblighi entrati in vigore a partire dal 10 marzo 2021 con il Regolamento Europeo sulla trasparenza delle informazioni di sostenibilità (Regolamento UE 2019/2088 o SFDR) e al Regolamento delegato (UE) 2022/1288, il quale si applica dal 1° gennaio 2023 e che integra il SFDR. Banca Generali, facendo leva sulle norme previste per le diverse categorie di operatori finanziari in merito alla disclosure sui temi ESG, descrive la propria strategia di sostenibilità – orientata alla massima trasparenza verso i propri investitori – fornendo informazioni rispetto al proprio approccio all'investimento nel processo decisionale, nella gestione dei rischi e dei relativi impatti, nonché rispetto ai prodotti ESG.



## Perimetro di rendicontazione e processo di reporting

La Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) del Gruppo Banca Generali è stata predisposta seguendo le linee guida del GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) – opzione “in accordance” – emanate nel 2021 dalla Global Reporting Initiative, che costituiscono il riferimento più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità.

I dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2022 (dal 1.1 al 31.12, in coerenza con il financial year) con comparazione, ove possibile, con i risultati del biennio 2020-2021, ad eccezione del capitolo “Capitale economico-finanziario” in cui i dati 2022 sono confrontati unicamente con quelli relativi al 2021. Tali informazioni quali-quantitative derivano da rilevazioni dirette, salvo alcune stime debitamente segnalate all'interno del documento ed effettuate senza intaccarne l'accuratezza. Tutte le strutture aziendali hanno contribuito alla definizione dei contenuti di tale Dichiarazione, mentre la raccolta dei dati è stata coordinata dall'Area CFO & Strategy, che svolge contestualmente l'attività di controllo degli andamenti economici e patrimoniali delle unità di business.

Il perimetro di rendicontazione include le Società Banca Generali S.p.A., BG Fund Management Luxembourg S.A., Generfid S.p.A., BG Valeur S.A., e BG Suisse S.A. e coincide con il perimetro delle partecipazioni in società controllate in via esclusiva presentato nel Bilancio consolidato di Banca Generali al 31.12.2022.

La società Nextam Partners, a seguito di un'operazione straordinaria, è uscita dal perimetro del Gruppo Banca Generali nel corso del 2022. Si segnala dunque che, all'interno del capitolo “Capitale Umano: le risorse umane”, sono state incluse le informazioni circa il personale in uscita e le implicazioni di questo avvicendamento sui tassi di turnover complessivi.

I dati ambientali relativi alle sedi e alle operation, per ragioni di disponibilità e significatività, fanno riferimento esclusivamente alla sede di Milano (Piazza Tre Torri) e a quella di Trieste (Corso Cavour).

Tutte le variazioni rispetto a tale perimetro di rendicontazione e le eventuali revisioni delle informazioni effettuate in precedenti periodi di rendicontazione, inclusi i motivi delle revisioni, sono opportunamente segnalate all'interno del documento.

La Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) è sottoposta a limited assurance da parte della società KPMG S.p.A.

La Relazione della Società di revisione sulla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) è presentata in calce al Bilancio Consolidato di Banca Generali al 31.12.2022.

Si precisa inoltre che, nel presente documento:

- › la dicitura “Banca Generali” è utilizzata per indicare l'intero Gruppo Banca Generali, cui si fa anche riferimento attraverso l'espressione “Gruppo Bancario”;
- › laddove sia necessario fare riferimento alla singola Società Banca Generali in quanto Capogruppo viene riportata nel testo la ragione sociale per esteso “Banca Generali S.p.A.”;
- › l'espressione “Gruppo Generali”, infine, è utilizzata al fine di indicare l'intero Gruppo Assicurazioni Generali, di cui il Gruppo Banca Generali fa parte.

# Analisi di materialità

Ai fini della redazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, l'analisi di materialità è volta a identificare e dare priorità agli aspetti economici, ambientali, sociali e relativi alla governance considerati rilevanti e significativi per il business di Banca Generali e per i suoi stakeholder.

Tali tematiche vengono definite “materiali” sulla base della loro **rilevanza e dell’impatto** positivo o negativo, effettivo o potenziale, di breve o lungo periodo che le attività aziendali ad esse collegate potrebbero generare sull’economia, l’ambiente e le persone <sup>1</sup>.

Al fine di identificare efficacemente la materialità delle tematiche è stato avviato un processo strutturato e articolato nelle seguenti 4 fasi.



In conformità con i requisiti previsti dalla Sustainability Policy, la determinazione dei temi materiali ESG è stata condotta a partire dall’analisi di una vasta libreria di **fonti interne** ed **esterne**, tra cui:

- › il Piano Strategico 2022-2024 e gli altri documenti pertinenti relativi agli obiettivi strategici, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, ivi inclusa la “Carta degli Impegni di Sostenibilità”;
- › il contesto normativo e regolamentare in vigore, nonché linee guida, raccomandazioni e altri testi di carattere non vincolante riferibili al settore dei servizi bancari e finanziari;
- › i sustainability topics sviluppati nel contesto della definizione degli European Sustainability Reporting Standards da EFRAG utilizzati nella valutazione di risk materiality;
- › segnalazioni, laddove presenti, di sospette violazioni del Codice Interno di Comportamento raccolte attraverso meccanismi di segnalazione;
- › le attività di stakeholder engagement, che nel 2022 hanno incluso lo svolgimento di due survey incentrate sui temi ESG e rivolte, rispettivamente, ad un campione della Rete (circa 500 consulenti rispondenti) e ad un campione di Dipendenti della Banca (circa 300 rispondenti);
- › le richieste di azionisti, agenzie di rating, analisti ESG e investitori, ivi inclusi i requisiti informativi previsti dagli standard internazionali di rendicontazione;
- › documenti pubblici di analisi su megatrend ESG elaborati, fra gli altri, da organizzazioni internazionali, associazioni di categoria, think tank, società di consulenza, nonché da forum e iniziative multi-stakeholder a cui aderisce il Gruppo Bancario;
- › il monitoraggio dei media e del web;
- › le attività di benchmark con imprese operanti negli stessi settori del Gruppo Bancario.

Come rappresentato dal grafico che segue, il campione documentale così generato, che ha fornito le informazioni alla base dell’intero aggiornamento dell’analisi di materialità, è stato organizzato in due cluster e ricondotto ai principali stakeholder: da una parte, l’universo Banca Generali, dall’altra, gli stakeholder esterni, con un approccio top-down.

<sup>1</sup> Tale approccio, definito “impact materiality”, si basa sull’adozione di una prospettiva di tipo “inside - out”, in quanto incentrata sugli impatti che le attività aziendali generano sul contesto socio-economico in cui l’Organizzazione opera. Il modello della “double materiality”, introdotto dalla nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), richiederà di integrare questo approccio con la prospettiva di tipo “outside - in” che caratterizza invece la “financial materiality”, la quale si focalizza sulla natura e l’entità degli impatti economico-finanziari (sia positivi che negativi) che una gestione più o meno efficace degli aspetti ESG da parte dell’Organizzazione potrebbe avere sulle sue performance, sul posizionamento competitivo e sull’enterprise value.

| Universo<br>Banca Generali   | Stakeholder esterni   |   |   |
|--|---|---|---|
| <p>CdA e Top Management<br/>Clienti<br/>Consulenti Finanziari<br/>Dipendenti<br/>Risk - EFRAG</p>  | <p>Linee guida internazionali<br/>Raccomandazioni<br/>Aspettative<br/>Megatrend</p>   | <p>Agenzie di rating<br/>Standard di rendicontazione<br/>Richieste di investitori</p>   | <p>Benchmark imprese<br/>Best-in-class del settore bancario e assicurativo</p>  |
| <p>Documentazione interna approvata dal CdA relativa alla strategia della Banca e disamina dei risultati derivanti da attività di stakeholder engagement:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano strategico 2022-2024</li> <li>• Progettualità ESG 2022-2024</li> <li>• Carta degli impegni di Sostenibilità</li> <li>• Survey ESG sui dipendenti</li> <li>• Survey ESG sulla Rete</li> <li>• Monitor trimestrale BGPP sugli investimenti ESG dei clienti</li> <li>• Report AIPB sull'integrazione dei criteri ESG nel Wealth &amp; Asset management</li> <li>• Valutazione qualitativa della financial materiality, come da standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) dell'EFRAG</li> </ul> | <p>Analisi di linee guida, framework internazionali, raccomandazioni e aspettative nonché di documenti pubblici sui megatrend:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• UNI ISO 26000 Guida alla responsabilità sociale</li> <li>• Global Resk Report del World Economic Forum</li> <li>• Strategia 2023-2028 dell'ESMA</li> <li>• Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali di Banca d'Italia</li> <li>• McKinsey 2022 Private Banking Survey</li> <li>• UN Principles for Responsible Investments (PRI)</li> <li>• Monitoraggio dei media e del web</li> </ul> | <p>Analisi di richieste di azionisti, agenzie di rating, analisti ESG e investitori, ivi inclusi i requisiti informativi previsti dagli standard internazionali di rendicontazione::</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agenzie di rating (MSCI, ISS, Vigeo, Moody's, Sustainalytics, ETICAnews)</li> <li>• SASB (Sustainability Accounting Standards Board)</li> <li>• GRI Global Reporting Initiative</li> <li>• Richieste degli investitori istituzionali nell'ambito della Sustainability Week di Borsa Italiana</li> </ul> | <p>Bilanci di sostenibilità o Dichiarazioni Non Finanziarie dei Best-in-class del settore Welth management, bancario e assicurativo italiano rispetto ai temi materiali rendicontati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni Annuali Integrate</li> <li>• Bilanci di Sostenibilità</li> </ul> |

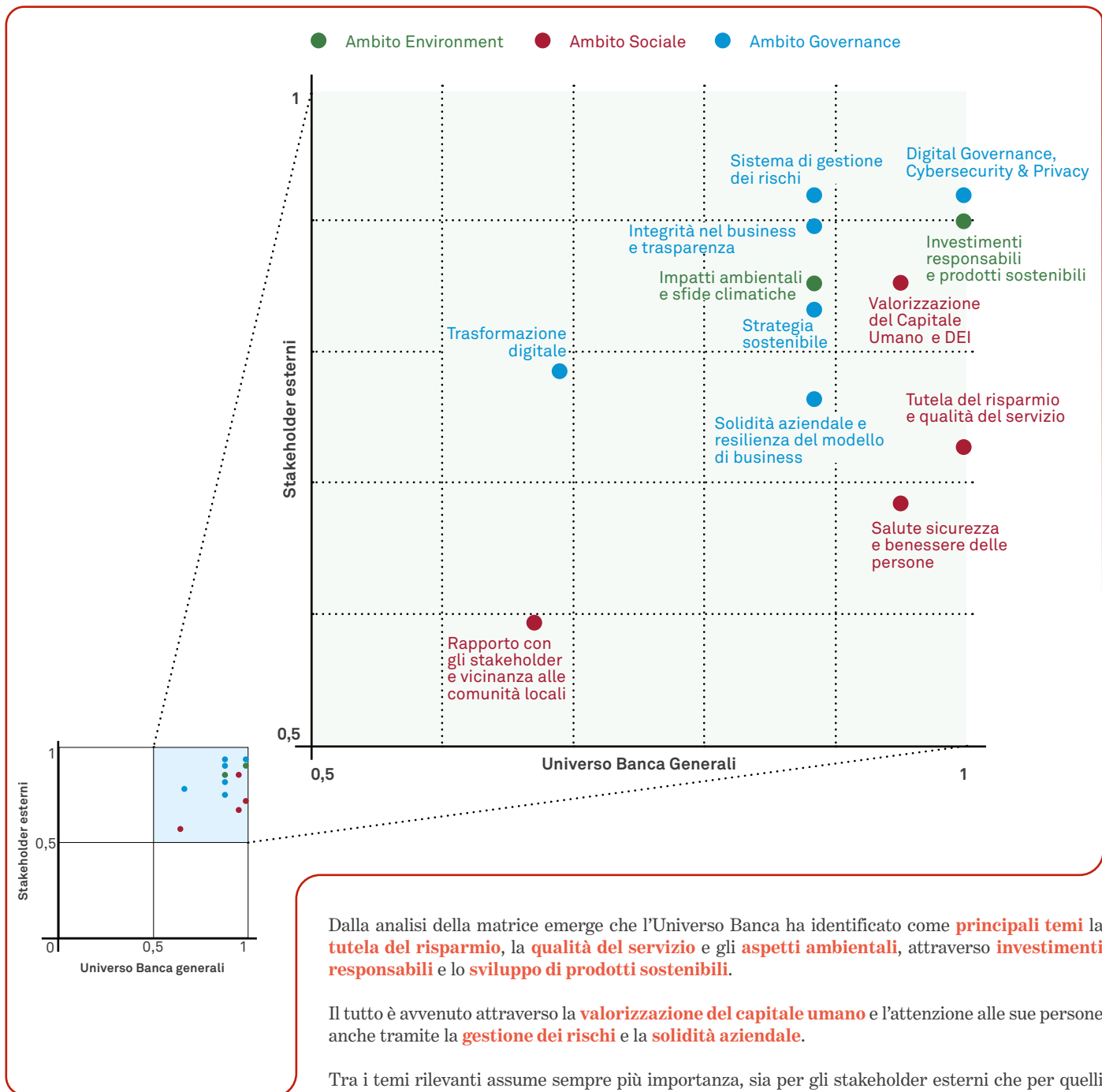
L'analisi documentale ha portato alla definizione di un set di **12 tematiche**, che sono state identificate sulla base della loro **rilevanza e dell'impatto** positivo o negativo, effettivo o potenziale, di breve o lungo periodo che le attività aziendali ad esse collegate potrebbero generare sull'economia, l'ambiente e le persone. Ad ogni tematica è stato anche collegato un singolo ambito E, S e G e uno dei pilastri di piano industriale.

Per valutare il **livello di "significatività"** delle tematiche e degli impatti connessi, è stato assegnato a ciascun tema un **punteggio** pari a:

- › 1: se il tema appariva come rilevante e connesso ad impatti significativi sull'economia, l'ambiente e le persone;
- › 0,5: se il tema appariva rilevante ma connesso ad impatti in relativo meno significativi sull'economia, l'ambiente e le persone;
- › 0: se il tema ha una rilevanza esigua.

È stato inoltre assegnato a ciascuno degli stakeholder uno specifico peso, determinato in funzione del differente grado di rilevanza degli stessi per la Banca, sulla base del quale sono stati ponderati i punteggi assegnati a ciascun tema.

La **matrice di materialità** visualizza le tematiche su **due dimensioni, interna** (universo banca) ed **esterna** (stakeholder esterni) posizionandole al suo interno sulla base dei rispettivi punteggi ottenuti. Il **quadrante in alto a destra mostra le 12 tematiche prioritarie**, cioè quelle che hanno riportato un punteggio superiore a 0,5 per entrambe le dimensioni di analisi.



Dalla analisi della matrice emerge che l'Universo Banca ha identificato come **principali temi** la **tutela del risparmio**, la **qualità del servizio** e gli **aspetti ambientali**, attraverso **investimenti responsabili** e lo **sviluppo di prodotti sostenibili**.

Il tutto è avvenuto attraverso la **valorizzazione del capitale umano** e l'attenzione alle sue persone anche tramite la **gestione dei rischi** e la **solidità aziendale**.

Tra i temi rilevanti assume sempre più importanza, sia per gli stakeholder esterni che per quelli interni, la **cybersecurity**.

Questi aspetti riflettono anche la visione degli stakeholder esterni all'Universo Banca.

Rispetto alla matrice 2021 è stato introdotto un nuovo tema che riguarda la **trasformazione digitale**.

Di seguito il dettaglio dei temi materiali con la relativa descrizione e l'associazione rispetto all'ambito E, S o G.

| TEMATICA MATERIALE   | AMBITO ESG | DESCRIZIONE  |
|--|------------|--|
| Impatti ambientali e sfide climatiche                                  | <b>E</b>   | Gestione efficiente delle risorse naturali e dei consumi grazie all'adozione di politiche e pratiche volte a ridurre le emissioni di CO2   |
| Investimenti responsabili e prodotti sostenibili                       | <b>E</b>   | Sviluppo di strategie d'investimento, servizi e prodotti che integrino tematiche ambientali, sociali e di governance, in linea con l'evoluzione normativa, al fine di migliorare il profilo rischio/rendimento dei portafogli e sensibilizzare ulteriormente la clientela sulle tematiche della sostenibilità                            |
| Rapporto con gli stakeholder e vicinanza alle comunità locali          | <b>S</b>   | Ascolto e coinvolgimento continuo degli stakeholder tramite programmi di corporate citizenship, sponsorship e partnership per contribuire allo sviluppo della comunità   |
| Valorizzazione del Capitale Umano e DEI (Diversity Equity & Inclusion) | <b>S</b>   | Creazione di un modello aziendale attrattivo per i talenti e di un ambiente di lavoro inclusivo ed equo, nonché sviluppo di percorsi formativi e adozione di adeguate politiche di remunerazione volti a valorizzare le proprie Persone  |
| Salute sicurezza e benessere delle persone                             | <b>S</b>   | Sviluppo di un modello aziendale che abbia al centro la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori   |
| Tutela del risparmio e qualità del servizio                            | <b>S</b>   | Tutela e gestione del risparmio dei clienti per mezzo di un modello commerciale «one-to-one» che ne favorisca anche l'educazione finanziaria e di una gestione del portafoglio incentrata sul rendimento e sulla sua tutela da tutti i potenziali rischi che, direttamente o indirettamente, possano comprometterne il valore nel tempo. |
| Trasformazione digitale  | <b>G</b>   | Investimento nell'innovazione e nell'aumento delle infrastrutture tecnologiche a supporto di una nuova offerta di prodotti e servizi.  |
| Sistema di gestione dei rischi   | <b>G</b>   | Adozione di un framework di identificazione, valutazione e gestione dei rischi che integri i fattori ESG e che sia conforme all'ampio e dinamico quadro normativo  |
| Strategia sostenibile  | <b>G</b>   | Integrazione dei fattori ESG nella strategia aziendale al fine di generare valore a medio-lungo termine per i diversi stakeholder  |
| Solidità aziendale e resilienza del modello di business                | <b>G</b>   | Adozione di nuovi modelli organizzativi e di servizi che permettano di mantenere buone performance nel tempo e di rispondere alle sfide del mercato  |
| Integrità nel business e trasparenza                                   | <b>G</b>   | Adozione di standard, processi e codici volti a garantire l'integrità nella condotta aziendale e la trasparenza delle informazioni, nonché il rispetto dei diritti umani e delle norme di anticorruzione e antiriciclaggio   |
| Digital Governance, Cybersecurity & Privacy                            | <b>G</b>   | Implementazione e/o potenziamento di mezzi, tecnologie e del relativo framework di normativa interna a garanzia della riservatezza dei dati e dei sistemi informatici  |

La tabella che segue descrive, per ogni tematica materiale: l'ambito ESG in cui il tema si colloca; i principali impatti connessi alla tematica e l'attività che genera l'impatto; i principali rischi connessi alla tematica in esame; le principali politiche adottate da Banca Generali per presidiare la tematica e prevenire o limitare gli impatti negativi connessi; i target da Piano Strategico ed i relativi processi di monitoraggio.



| AMBITO ESG | TEMATICHE MATERIALI   | IMPATTO CONNESSO  | ATTIVITÀ CHE GENERA L'IMPATTO  | RISCHI ASSOCIATI  |
|------------|---|---|--|---|
| E          | Impatti ambientali e sfide climatiche                                     | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>conservazione degli ecosistemi alla base dell'intero sistema economico e sociale in cui Banca Generali opera (es. in termini di qualità dell'atmosfera, del suolo e dei corpi idrici) in termini di disponibilità di risorse materiche, energetiche ed idriche, salute e benessere delle comunità locali, ecc.</li> <li>contributo alla mitigazione del cambiamento climatico</li> <li>contributo all'adattamento al cambiamento climatico</li> <li>il grado di sostenibilità dei rendimenti aziendali attuali e futuri, propri e dei portafogli gestiti per conto terzi</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione attenta e responsabile dei consumi (energetici, idrici, ecc.) sotto il diretto controllo di Banca Generali (es. approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili, efficientamento dei consumi di gas naturale per la climatizzazione delle sedi, ecc.)</li> <li>Gestione responsabile del portafoglio di proprietà</li> <li>Offerta di prodotti finanziari e servizi che integrino principi di responsabilità ambientale nel loro concept</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio reputazionale</li> <li>Rischio di credito</li> <li>Rischio operativo</li> <li>Rischio di liquidità</li> <li>Rischio di mercato</li> </ul>  |
| E          | Investimenti responsabili e prodotti sostenibili                          | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Disponibilità nei mercati di prodotti e servizi con elevate performance ambientali / sociali con conseguenti impatti sulle dimensioni ESG incluse nelle strategie di investimento e nei prodotti sviluppati</li> <li>Sensibilità e consapevolezza della clientela e del mercato sui temi ESG</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Offerta di prodotti e servizi innovativi, che integrino i principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno del loro concept</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio reputazionale</li> <li>Rischio di mercato</li> <li>Rischio strategico</li> </ul>   |
| S          | Rapporto con gli stakeholder e vicinanza alle comunità locali             | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui l'Azienda opera attraverso l'ascolto attivo delle stesse</li> <li>Sensibilità e consapevolezza della clientela e del mercato sui temi ESG</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Canali di ascolto e dialogo dedicati agli stakeholder (es.: survey, raccolta di messaggi e segnalazioni, ecc.)</li> <li>Confronti con gli investitori</li> <li>Iniziative di coinvolgimento ed empowerment delle comunità locali su tematiche quali l'educazione finanziaria, la sostenibilità, ecc.</li> <li>Donazioni / sponsorizzazioni / erogazioni liberali / ecc.</li> <li>Pubblicazione con cadenza annuale della Relazione Annuale Integrata</li> </ul>           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio reputazionale</li> <li>Rischio strategico</li> </ul>   |
| S          | Salute sicurezza e benessere delle persone                                | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tutela del benessere psico-fisico, della salute e della sicurezza dei dipendenti e di tutti gli individui la cui attività operativa è sotto il diretto controllo dell'organizzazione (es.: interinali, somministrati, ricercatori a contratto, tirocinanti, ecc.)</li> <li>Opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento ed execution della People Strategy di Banca Generali</li> <li>Iniziative legate all'offerta di un ambiente di lavoro salubre a tutti i membri del personale</li> <li>Iniziative nell'ambito del welfare aziendale</li> <li>Iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale su queste tematiche</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio operativo, in termini di non corretto bilanciamento organizzativo, aumento degli infortuni e dello stress da lavoro correlato</li> <li>Rischio Reputazionale</li> </ul>  |
| S          | Valorizzazione del Capitale Umano e DEI (Diversity, Equity and Inclusion) | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Stabilità di impiego per il personale aziendale</li> <li>Opportunità per ciascun collaboratore di realizzare pienamente il proprio potenziale</li> <li>Andamento del gender gap in termini di opportunità, competenze, salario, ecc.</li> <li>Pari opportunità di genere</li> <li>Scambio intergenerazionale</li> <li>Valorizzazione delle differenze</li> <li>Manifestarsi di tutti gli impatti elencati nei punti precedenti non solo all'interno del Gruppo Bancario, ma anche nei business / progetti / attività che beneficiano dei suoi investimenti</li> </ul>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento ed execution della People Strategy di Banca Generali</li> <li>Realizzazione dei piani formativi</li> <li>Modelli e strumenti di performance management</li> <li>Piani di sviluppo delle carriere</li> <li>Politiche e meccanismi di retribuzione</li> <li>Realizzazione di progetti/ iniziative promesse da specifici focus group anche a seguito di survey</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Rischio reputazionale, anche in termini di perdita di fiducia da parte dei dipendenti</li> <li>Rischio reputazionale e strategico, in termini di perdita di clientela e di competitività</li> <li>Rischio strategico, in termini di perdita di competitività</li> <li>Rischio operativo, in termini di aumento del turnover</li> </ul> |

<sup>2</sup> Per un elenco delle informative GRI rendicontate rispetto ai singoli temi materiali si rimanda alla Tabella di identificazione GRI riportata a pag. 250.

| POLITICHE E STRUMENTI A PRESIDIO  | TARGET DA PIANO STRATEGICO <sup>2</sup>   | MODALITÀ DI MONITORAGGIO  |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Politica per l'Ambiente e il Clima</li> <li>• Sistema di Gestione Ambientale (SGA)</li> <li>• Politica di Investimento Responsabile</li> <li>• Politica di Investimento Responsabile - portafoglio di proprietà</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione della carbon footprint rispetto agli investimenti</li> <li>• Phase out dagli investimenti in società operanti nel settore dei combustibili fossili</li> <li>• Net zero emissions entro il 2040</li> <li>• Iniziative di engagement degli Asset Manager</li> <li>• Adesione a PRI</li> <li>• Adesione a TCFD</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi definiti dal Piano Strategico 2022-2024</li> <li>• Attività del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità di Banca Generali</li> <li>• Predisposizione e asseverazione con cadenza annuale della Relazione Annuale Integrata</li> <li>• Integrazione dei rischi climatici e ambientali nella cultura e strategia aziendale, nonché all'interno del risk appetite framework</li> </ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Policy commerciale e di product governance</li> <li>• Politica degli investimenti responsabile - portafoglio di proprietà</li> <li>• Politica degli investimenti responsabile</li> <li>• Piano Strategico 2022-2024</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• % AUM ESG sulle soluzioni gestite</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendicontazione annuale imposta ai firmatari dal PRI in merito alle attività realizzate nell'ambito degli investimenti responsabili</li> <li>• Monitoraggio dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi definiti dal Piano Strategico 2022-2024</li> </ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali</li> <li>• Politica per la Gestione del Dialogo con la Generalità degli Azionisti</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative di community engagement</li> <li>• Iniziative a impatto sociale</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi definiti dal Piano Strategico 2022-2024</li> <li>• Relazione sulla corporate governance</li> </ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Carta Sociale Europea del Gruppo Generali</li> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Circolare 269 "Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro"</li> <li>• Accordi sindacali aziendali su Work/Life Balance e Welfare (accordi smart working, CIA BG, ecc.)</li> <li>• Specifica sezione nella intranet aziendale "Lavoriamo in sicurezza"</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• % dipendenti in hybrid work (smart working Next Normal)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Global Engagement Survey a cadenza periodica e Pulse survey intermedie incentrate sul livello di engagement e benessere delle persone all'interno dell'Organizzazione</li> </ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Carta Sociale Europea del Gruppo Generali</li> <li>• 10 Principi del Global Compact (Gruppo Generali)</li> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali</li> <li>• Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti</li> <li>• Linee guida di job rotation (Golden Rules Job Posting Gruppo Generali)</li> <li>• Politica sulla diversità per i componenti degli Organi Sociali</li> <li>• Manuale del consulente finanziario</li> <li>• Processi per lo sviluppo professionale e l'avanzamento di carriera (es.: Group Performance Management, Talent Management, ecc.)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• % assunzioni under 35</li> <li>• % consulenti con conoscenze ESG avanzate o certificazione EFPA</li> <li>• % consulenti che partecipano a training annuali ESG</li> <li>• % Dipendenti coinvolti in progetti di trasformazione digitale e relativi all'impatto di sostenibilità</li> </ul>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Global Engagement Survey a cadenza periodica e Pulse survey intermedie incentrate sul livello di engagement e benessere delle persone all'interno dell'Organizzazione</li> <li>• Attività del Comitato per la Remunerazione di Banca Generali</li> <li>• Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti</li> <li>• Rapporto periodico (biennale) sulla situazione del personale maschile e femminile</li> <li>• Linee guida del Gruppo Generali per la realizzazione del GPM - Group Performance Management</li> <li>• Prospetto Informativo L.68/99 (Denuncia Invalidi annuale)</li> </ul> |



| AMBITO ESG | TEMATICHE MATERIALI                                     | IMPATTO CONNESSO   | ATTIVITÀ CHE GENERA L'IMPATTO   | RISCHI ASSOCIATI   |
|------------|---|--|---|--|
| S          | Tutela del risparmio e qualità del servizio             | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di tutelare il patrimonio e gli investimenti della clientela come conseguenza delle performance economiche capaci di garantire resilienza e competitività di Banca Generali nel sistema economico di riferimento</li> <li>• Livello di sensibilità e consapevolezza della clientela e del mercato sui rischi e le opportunità connessi alla gestione efficace delle proprie disponibilità finanziarie con conseguente impatto sul livello di benessere e sulla stabilità economica</li> <li>• Livello di sensibilità e consapevolezza della clientela e del mercato sui temi ESG</li> </ul>                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Erogazione di efficaci servizi a supporto della rete distributiva (es: formazione, sviluppo di strumenti digitali, ecc.)</li> <li>• Servizi in ambito Customer Care</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli investitori</li> <li>• Rischio di perdita di competitività</li> <li>• Rischio strategico</li> <li>• Rischio operativo</li> <li>• Rischio di compliance</li> </ul>          |
| G          | Trasformazione digitale                                 | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Disponibilità, nei mercati, di prodotti e servizi con elevate performance ambientali / sociali</li> <li>• Stabilità di impiego per il personale aziendale, come conseguenza della resilienza e competitività che Banca Generali sarà in grado di mantenere consolidando ulteriormente la trasformazione digitale in atto</li> <li>• Tutela dell'investitore e della clientela come conseguenza delle performance economiche capaci di garantire resilienza e competitività di Banca Generali nel sistema economico di riferimento</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ed execution di strategie nell'ambito dell'innovazione e della digitalizzazione</li> <li>• Erogazione di efficaci servizi a supporto della rete distributiva (es.: formazione, sviluppo di strumenti digitali, ecc.)</li> </ul>   | Rischio strategico, in termini di perdita di competitività - uscita/mancato ingresso in specifici mercati  |
| G          | Gestione dei rischi                                     | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilità di impiego per il personale aziendale in funzione della resilienza e della capacità di prevenire le non conformità</li> <li>• Tutela dell'investitore come conseguenza della capacità di Banca Generali di garantire resilienza e competitività nel sistema economico di riferimento e di prevenire le non conformità</li> <li>• Tutela delle legalità e prevenzione di comportamenti illeciti in ambiti quali il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, episodi di concussione, comportamenti anti-competitivi, ecc.</li> <li>• Capacità di tutelare il patrimonio e gli investimenti della clientela</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di gestire i rischi tradizionali, i rischi emergenti e i rischi ESG mediante specifici framework</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di compliance</li> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio strategico</li> <li>• Rischio di mercato</li> <li>• Rischio di liquidità</li> <li>• Rischio operativo</li> <li>• Rischio credito e concentrazione</li> <li>• Rischio tasso</li> </ul> |
| G          | Solidità aziendale e resilienza del modello di business | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilità di impiego per il personale aziendale in funzione della resilienza e competitività di Banca Generali nel sistema economico di riferimento</li> <li>• Tutela dell'investitore e della clientela come conseguenza delle performance economiche capaci di garantire resilienza e competitività di Banca Generali nel sistema economico di riferimento e del presidio dei processi aziendali della Banca attraverso la governance</li> <li>• Livello di presenza sui mercati, con conseguente generazione di posti di lavoro e opportunità di impiego per i membri delle comunità locali</li> </ul>                                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ed execution di una strategia efficace e basata su una costante disamina critica (anche attraverso il coinvolgimento attivo dei principali stakeholder del Gruppo Bancario) del contesto interno ed esterno di riferimento</li> <li>• Erogazione di efficaci servizi a supporto della rete distributiva (es: formazione, sviluppo di strumenti digitali, ecc.)</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio strategico</li> <li>• Rischio reputazionale</li> <li>• Rischio di liquidità</li> </ul>  |



| POLITICHE E STRUMENTI A PRESIDIO   | TARGET DA PIANO STRATEGICO <sup>2</sup>  | MODALITÀ DI MONITORAGGIO  |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Politica commerciale e di product governance</li> <li>• Policy sulla prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti</li> <li>• Security Policy</li> <li>• Carta della Relazione con il Cliente</li> <li>• Policy interna in materia di contenzioso e reclami</li> <li>• Policy sulla Protezione dei Dati Personali</li> <li>• Policy di gestione del rischio reputazionale</li> <li>• Policy di gestione del rischio strategico</li> <li>• Policy sui sistemi dei Controlli Interni</li> </ul>  |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio e gestione delle segnalazioni pervenute tramite il Contact Center</li> <li>• Monitoraggio e gestione delle segnalazioni pervenute tramite il Network Support Care a disposizione dei consulenti</li> </ul>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice interno di comportamento</li> <li>• 10 Principi del Global Compact (Gruppo Generali)</li> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Security Policy</li> <li>• Data Governance &amp; Quality Policy</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• % dipendenti coinvolti in progetti sulla trasformazione digitale e di sostenibilità</li> <li>• Pillar innovazione del Piano Strategico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi definiti dal Piano Strategico 2022-2024</li> <li>• Realizzazione di iniziative strutturate di stakeholder engagement per la continua mappatura di aspettative, preoccupazioni, suggerimenti, ecc.</li> </ul> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento di Risk management</li> <li>• RAF</li> <li>• Policy di gestione del rischio strategico</li> <li>• Policy di gestione del rischio reputazionale</li> <li>• Policy di gestione del rischio operativo</li> <li>• Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario (rischi di mercato, controparte e di credito degli strumenti finanziari)</li> <li>• Policy di gestione dei rischi creditizi</li> <li>• Policy di gestione del rischio di liquidità</li> <li>• Policy di gestione del rischio di tasso di interesse sul portafoglio Bancario</li> <li>• Modello di organizzazione e gestione 231</li> <li>• Policy sui Sistemi dei Controlli interni</li> <li>• Policy di Business continuity e Disaster Recovery</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adesione a TCFD</li> <li>• Adesione a PRI</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stress test e modelli quantitativi applicati dall'Area Risk</li> <li>• Verifiche svolte dalla Funzione Internal Audit</li> <li>• Attività del Comitato per il Controllo e Rischi di Banca Generali</li> <li>• Verifiche svolte dall'Organismo di Vigilanza</li> </ul>        |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano Strategico 2022-2024</li> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Policy commerciale e di product governance</li> <li>• Politica degli investimenti responsabile - portafoglio di proprietà</li> <li>• Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali</li> <li>• 10 Principi del Global Compact (Gruppo Generali)</li> <li>• Risk Appetite Framework</li> <li>• ICAAP</li> <li>• ILAAP</li> <li>• Pillar 3</li> <li>• Policy di gestione del rischio operativo</li> <li>• Policy di gestione dei rischi creditizi</li> <li>• Policy di gestione del rischio strategico</li> <li>• Policy di gestione del rischio reputazionale</li> <li>• Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario (rischi di mercato, controparte e di credito degli strumenti finanziari)</li> <li>• Policy di Business continuity e Disaster Recovery</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pillar sostenibilità del Piano Strategico</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dello stato di avanzamento rispetto agli obiettivi definiti dal Piano Strategico 2022-2024</li> <li>• Realizzazione di iniziative strutturate di stakeholder engagement per la continua mappatura di aspettative, preoccupazioni, suggerimenti, ecc.</li> </ul> |



| AMBITO ESG | TEMATICHE MATERIALI                         | IMPATTO CONNESSO   | ATTIVITÀ CHE GENERA L'IMPATTO   | RISCHI ASSOCIATI   |
|------------|---|--|---|--|
| G          | Strategia sostenibile                       | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilità di impiego per il personale aziendale in funzione della resilienza e competitività di Banca Generali nel sistema economico di riferimento</li> <li>• Tutela dell'investitore e della clientela come conseguenza della strategia capace di garantire resilienza e competitività di Banca Generali nel sistema economico di riferimento</li> <li>• Disponibilità nei mercati di prodotti e servizi con elevate performance ambientali / sociali con conseguenti impatti sulle dimensioni ESG incluse nelle strategie di investimento e nei prodotti sviluppati</li> <li>• Sensibilità e consapevolezza della clientela e del mercato sui temi ESG</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di gestire il business ispirandosi e adottando formalmente framework autorevoli e riconosciuti a livello internazionale (es.: PRI, TCFD, SDGs, ecc.)</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio strategico, anche in termini di mancato ingresso in specifici mercati e mancata acquisizione di potenziali nuovi clienti</li> </ul>   |
| G          | Integrità nel business e trasparenza        | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutela della legalità e prevenzione di comportamenti illeciti in ambiti quali il reimpiego di profitti derivanti da attività illecite, episodi di concussione, comportamenti anti-competitivi, ecc.</li> <li>• Tutela dell'investitore come conseguenza del presidio dei processi aziendali della Banca attraverso la governance</li> <li>• Impatti sullo sviluppo socioeconomico delle comunità in cui l'Azienda opera e degli stakeholder con cui si interfaccia a causa della gestione di controversie e potenziali eventi di corruzione</li> <li>• Garanzia di una comunicazione trasparente delle informazioni relative all'operato di Banca Generali</li> <li>• Disponibilità nei mercati di prodotti e servizi in grado di impattare positivamente o negativamente su aspetti quali lavoro minorile, diritti dei popoli indigeni, condizioni di lavoro lungo le diverse filiere etc.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione di standard di integrità e trasparenza conformi alle normative e ai regolamenti applicabili a Banca Generali (anche quelli di natura volontaria)</li> <li>• Erogazione della formazione in materia di anticorruzione ex Modello di Organizzazione e Gestione 231</li> <li>• Adozione di un approccio trasparente in materia di fiscalità</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte di investitori, clienti, finanziatori</li> <li>• Rischio strategico</li> <li>• Rischio operativo, in termini di rischio frode</li> <li>• Rischio di compliance</li> <li>• Rischio AML</li> </ul>                                     |
| G          | Digital Governance, Cybersecurity & Privacy | <p>Possibilità di incidere positivamente o negativamente su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di tutelare la privacy e le informazioni riservate fornite dalla clientela e di tutti i soggetti con cui Banca Generali si interfaccia</li> <li>• Capacità di tutelare il patrimonio e gli investimenti della clientela</li> <li>• Impatti ambientali (es. carta stampata, toner ecc.) che dipendono dal livello di digitalizzazione dei processi e delle operazioni bancarie</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione dei cambiamenti tecnologici (ad es. adozione del sistema antifrode RSA AAoP), culturali, manageriali e organizzativi necessari per l'applicazione di soluzioni digitali e tecnologiche volte alla protezione dei dati e dei sistemi informatici in termini di disponibilità, confidenzialità e integrità</li> </ul>                          | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio operativo, in termini di fuoriuscita di informazioni e dati sensibili</li> <li>• Rischio reputazionale, in termini di perdita di fiducia da parte dei clienti e degli investitori</li> <li>• Rischio operativo, in termini di rischio informatico</li> <li>• Rischio di compliance</li> </ul> |

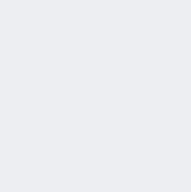
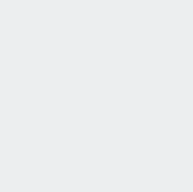
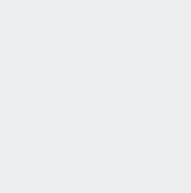
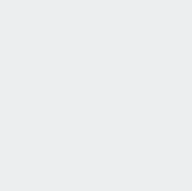
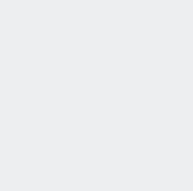
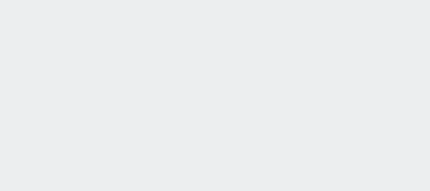
| POLITICHE E STRUMENTI A PRESIDIO   | TARGET DA PIANO STRATEGICO <sup>2</sup>   | MODALITÀ DI MONITORAGGIO   |
|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Modello di organizzazione e gestione 231</li> <li>• Modello di Controllo Interno</li> <li>• Carta Sociale Europea del Gruppo Generali</li> <li>• 10 Principi del Global Compact (Gruppo Generali)</li> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Politica per l'Ambiente e il Clima</li> <li>• Sustainability Policy</li> <li>• Policy di gestione del rischio strategico</li> <li>• Strategia fiscale</li> <li>• Policy commerciale e di product governance</li> <li>• Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pillar di Sostenibilità del Piano Strategico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rendicontazione annuale prevista per i firmatari del PRI in merito alle attività realizzate nell'ambito degli investimenti responsabili</li> <li>• Predisposizione e asseverazione con cadenza annuale della Relazione Annuale Integrata</li> <li>• Monitoraggio e rendicontazione delle informazioni ex Sustainable Finance Disclosure Regulation (Regolamento UE 2019/2088)</li> <li>• Monitoraggio e rendicontazione delle informazioni ex EU Taxonomy (Regolamento UE 2020/852)</li> <li>• Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti</li> </ul> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Modello di Organizzazione e Gestione 231</li> <li>• 10 Principi del Global Compact (Gruppo Generali)</li> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali</li> <li>• Security Policy</li> <li>• Policy sul sistema dei controlli interni</li> <li>• Internal Capital Adequacy Assessment Process</li> <li>• Procedura di Whistleblowing</li> <li>• Internal Fraud Policy</li> <li>• Policy sulla Protezione dei Dati Personali</li> <li>• Policy di gestione del rischio strategico</li> <li>• Policy di gestione del rischio reputazionale</li> <li>• Policy di gestione del rischio operativo</li> <li>• Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario (rischi di mercato, controparte e di credito degli strumenti finanziari)</li> <li>• Tax Control Framework</li> <li>• Policy di Business continuity e Disaster Recovery</li> <li>• Policy di Tax Compliance</li> <li>• Strategia Fiscale</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il pillar di Sostenibilità del Piano Strategico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità di Banca Generali</li> <li>• Verifiche svolte dall'Organismo di Vigilanza</li> <li>• Attività di verifica e monitoraggio del Task Risk Officer nell'ambito del Tax Control Framework</li> <li>• Predisposizione e asseverazione con cadenza annuale della Relazione Annuale Integrata</li> </ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice Interno di Comportamento</li> <li>• Carta degli Impegni di Sostenibilità</li> <li>• Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali</li> <li>• Policy sulla Protezione dei Dati Personali</li> <li>• Security Policy</li> <li>• Policy di gestione del rischio reputazionale</li> <li>• Policy di gestione del rischio operativo</li> <li>• Policy di Business continuity e Disaster Recovery</li> <li>• Data Governance &amp; Quality Policy</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pillar Innovazione del Piano strategico</li> </ul>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche svolte presso i principali outsourcer per servizi informatici in conformità con quanto previsto dal Piano di Audit 2022</li> <li>• Attività di monitoraggio svolta dal Servizio Sicurezza e BCP</li> </ul>  |



Nel prospetto che segue, infine, i diversi temi materiali sono stati associati ai Sustainable Development Goals dell'ONU di interesse prioritario per Banca Generali, ai capitali dell'Integrated Reporting Framework, alle aree ex art. 3 del Decreto 254/2016 sulla rendicontazione non finanziaria e ai Pilastri di Sostenibilità del Piano Strategico 2022-2024.

| TEMA MATERIALE   | SDGS <sup>3</sup> | IR FRAMEWORK                   | TEMA EX DECRETO 254/2016, ART. 3  | PIANO STRATEGICO               |
|--|-------------------|--------------------------------|---|--------------------------------|
| Impatti ambientali e sfide climatiche                                  | <br><br>          | Capitale Naturale              | ambientale;<br>sociale  | Community & Future Generations |
| Investimenti responsabili e prodotti sostenibili                       | <br><br><br><br>  | Capitale intellettuale         | ambientale;<br>attinenti ai diritti umani   | Clients and FAs                |
| Rapporto con gli stakeholder e vicinanza alle comunità locali          | <br><br><br>      | Capitale Relazionale           | sociale;<br>attinenti ai diritti umani  | Community & Future Generations |
| Salute sicurezza e benessere delle persone                             | <br>              | Capitale Umano                 | sociale;<br>attinenti al personale;<br>attinenti ai diritti umani                           | Employees                      |
| Valorizzazione del Capitale Umano e DEI (Diversity Equity & Inclusion) | <br><br>          | Capitale Umano                 | sociale;<br>attinenti al personale;<br>attinenti ai diritti umani                           | Employees                      |
| Tutela del risparmio e qualità del servizio                            | <br>              | Capitale Relazionale           | sociale   | Clients and FAs                |
| Trasformazione digitale  | <br>              | Capitale Intellettuale         | sociale;<br>attinenti al personale  | Employees                      |
| Sistema di gestione dei rischi   | <br><br>          | Capitale Umano                 | ambientale;<br>sociale;<br>attinenti ai diritti umani; attinenti alla lotta alla corruzione | Shareholders & Authorities     |
| Solidità aziendale e resilienza del modello di business                | <br>              | Capitale economico-finanziario | attinenti alla lotta alla corruzione  | Shareholders & Authorities     |
| Strategia sostenibile  | <br><br>          | Capitale Umano                 | ambientale;<br>sociale  | Shareholders & Authorities     |
| Integrità nel business e trasparenza                                   |                   | Capitale Umano                 | attinenti alla lotta alla corruzione;<br>attinenti ai diritti umani                         | Shareholders & Authorities     |
| Digital Governance, Cybersecurity & Privacy                            | <br>              | Capitale Relazionale           | sociale;<br>attinenti al personale;<br>attinenti ai diritti umani                           | Clients and FAs                |

<sup>3</sup> I 13 SDGs riportati in questa colonna sono quelli a cui Banca Generali ritiene di poter dare un contributo maggiore in virtù della natura del proprio business, della propria strategia di sostenibilità ma soprattutto della propria Mission, Vision e Purpose.





Nell'estremo nord del Kenya, il deserto del Chalbi si distende in un'arida pianura di sassi e polvere. Nonostante sia una delle zone più inospitali di tutta l'Africa, alcune tribù locali hanno costituito un piccolo centro abitato chiamato North Horr. Questo villaggio è infatti abitato principalmente da nomadi delle tribù di etnia Gabra che vivono quasi esclusivamente di pastorizia. Eppure il clima inospitale sta portando alla morte di un numero sempre maggiore di animali, tanto da rendere ogni giorno più precario il futuro di una intera comunità. Colpa del cambiamento climatico che sta rendendo rarissime le precipitazioni, riducendo così al minimo la presenza di acqua per sviluppare sia la vita umana che quella animale. In questo complicato contesto, Amref ha dato vita a "Heal", un progetto che punta a cambiare radicalmente il rapporto di interdipendenza tra uomo e ambiente. Sfruttando la propria presenza transnazionale, l'Associazione

sta incoraggiando un processo che coinvolge Paesi, organizzazioni ed esperti, traghettando North Horr verso soluzioni di sviluppo sostenibile.

Uno dei cardini di "Heal" è legato all'adozione di una piattaforma multiutente d'innovazione finalizzata a prevenire i rischi meteorologici.

Per alimentarla, l'Associazione ha chiesto ai leader della società pastorale, al personale di progetto nelle ONG operative nell'area e ad altri soggetti come scienziati e ricercatori che gravitano nella zona di indossare sensori atti a tracciare ciò che succede nell'ambiente circostante.

Una serie di stazioni meteorologiche analizzano quindi in tempo reale i dati raccolti che, attraverso i responsabili di progetto, vengono spiegati ai pastori. In questo modo, i pastori possono gestire più responsabilmente il proprio bestiame, preservandolo al meglio nel difficile contesto circostante.



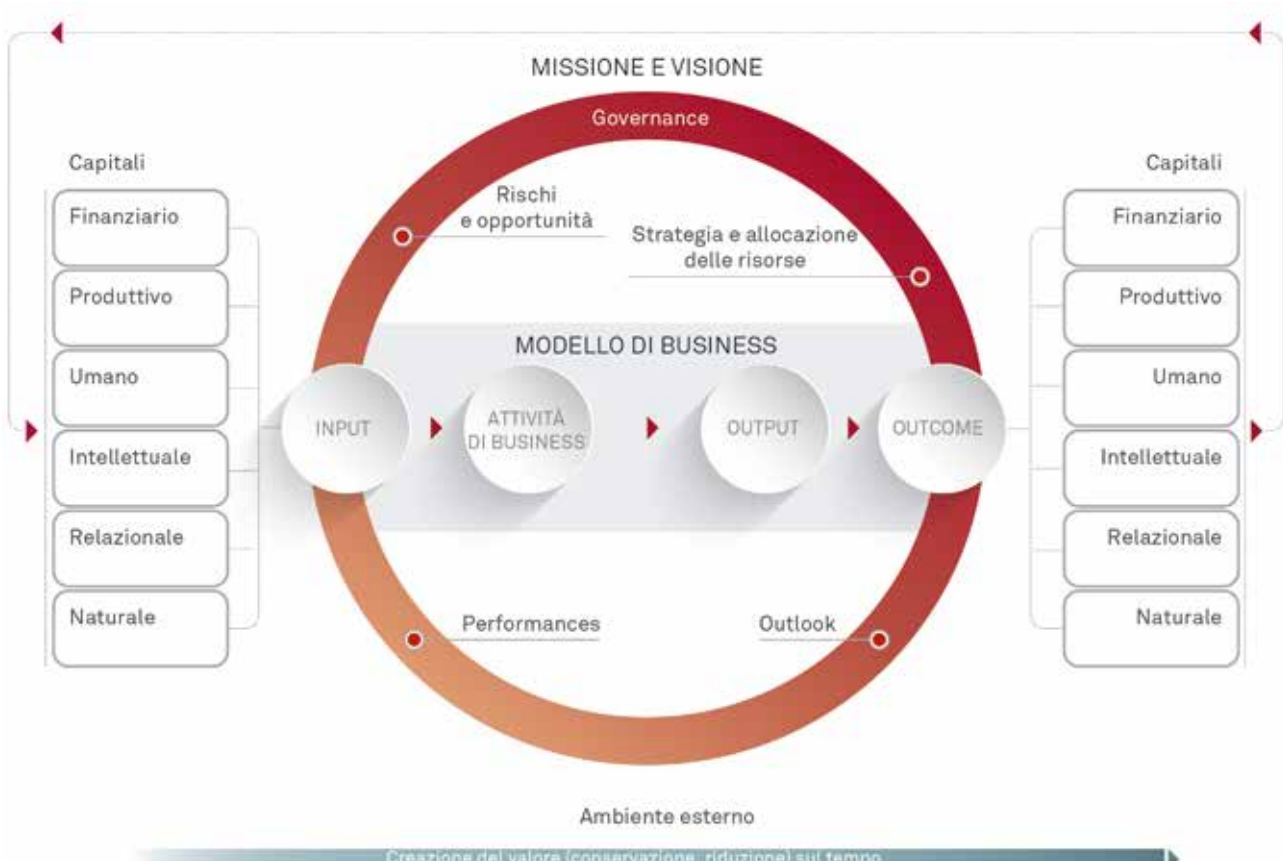
# INTEGRATED THINKING



I molteplici elementi di complessità e incertezza che hanno caratterizzato gli ultimi anni hanno lasciato nelle persone la consapevolezza di essere fortemente interdipendenti e interconnesse tra loro e hanno disvelato il ruolo sistemico, oltre che funzionale, delle grandi imprese. Le imprese infatti intrattengono relazioni co-evolutive non solo con attori appartenenti all'ambito dei propri settori industriali di riferimento, ma anche con la società tutta, nel senso più ampio e nella sua complessità politica, istituzionale, sociale, tecnologica e culturale, così come con gli ecosistemi e con le singole persone.

Raggiungere la piena coscienza di questi elementi ha ispirato Banca Generali a riorganizzare la propria Relazione Annuale Integrata secondo la struttura “per capitali” proposta dall'**Integrated Reporting Framework**<sup>4</sup>: un approccio alla rendicontazione aziendale che dimostra lo stretto legame esistente tra la strategia, la performance finanziaria e il contesto sociale, ambientale ed economico all'interno del quale opera l'Organizzazione, ma soprattutto uno stimolo a rivedere il proprio modello di business muovendosi verso una logica di “**pensiero integrato**”, ovvero di consapevolezza che il valore creato da un'Organizzazione si manifesta attraverso lo scambio, la crescita, la diminuzione e la trasformazione continua dei capitali che essa utilizza e influenza, con gli stakeholder e la società tutta.

#### IL PROCESSO DI CREAZIONE DEL VALORE (IR FRAMEWORK)



<sup>4</sup> Framework per la rendicontazione integrata pubblicato nel dicembre 2013 dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) che contiene i concetti fondamentali, i principi guida e i principali elementi di contenuto previsti dal framework sul reporting integrato.



I **capitali** previsti dal framework IR sono:

|                                       |  |
|---------------------------------------|--|
| <b>Capitale Finanziario</b>           | Insieme dei fondi che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Sono ottenuti tramite forme di finanziamento, quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari oppure generati tramite l'attività operativa o dai risultati degli investimenti.  |
| <b>Capitale Produttivo</b>            | Oggetti fisici fabbricati (in contrapposizione alle risorse fisiche naturali) che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Il capitale produttivo viene spesso creato da altre organizzazioni, ma include beni prodotti dall'organizzazione che redige il report per la vendita o per uso interno.  |
| <b>Capitale Umano</b>                 | Competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare, che includono: condivisione e sostegno del modello di governance, dell'approccio di gestione dei rischi e dei valori etici dell'organizzazione; capacità di comprendere, sviluppare e implementare la strategia di un'organizzazione; lealtà e impegno per il miglioramento di processi, beni e servizi, inclusa la loro capacità di guidare, gestire e collaborare.   |
| <b>Capitale Intellettuale</b>         | Beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza. Essi includono: proprietà intellettuale, quali brevetti, copyright, software, diritti e licenze; capitale organizzativo, come conoscenze implicite, sistemi, procedure e protocolli.   |
| <b>Capitale Sociale e Relazionale</b> | Istituzioni e relazioni fra o all'interno di comunità, gruppi di stakeholder e altri network, nonché la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo. Il capitale relazionale include: regole condivise, comportamenti e valori comuni; relazioni con gli stakeholder chiave, nonché la fiducia e l'impegno che un'organizzazione ha sviluppato e si sforza di costruire e tutelare a vantaggio degli stakeholder esterni; beni immateriali associati al marchio e alla reputazione sviluppata dall'organizzazione; licenza di operare di un'organizzazione nel suo contesto sociale. |
| <b>Capitale Naturale</b>              | Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione.  |

Banca Generali, nel predisporre la propria Relazione Annuale Integrata, ha individuato **5 capitali** (che corrispondono a 5 macro-capitoli all'interno del Report) in relazione al suo modello di business:

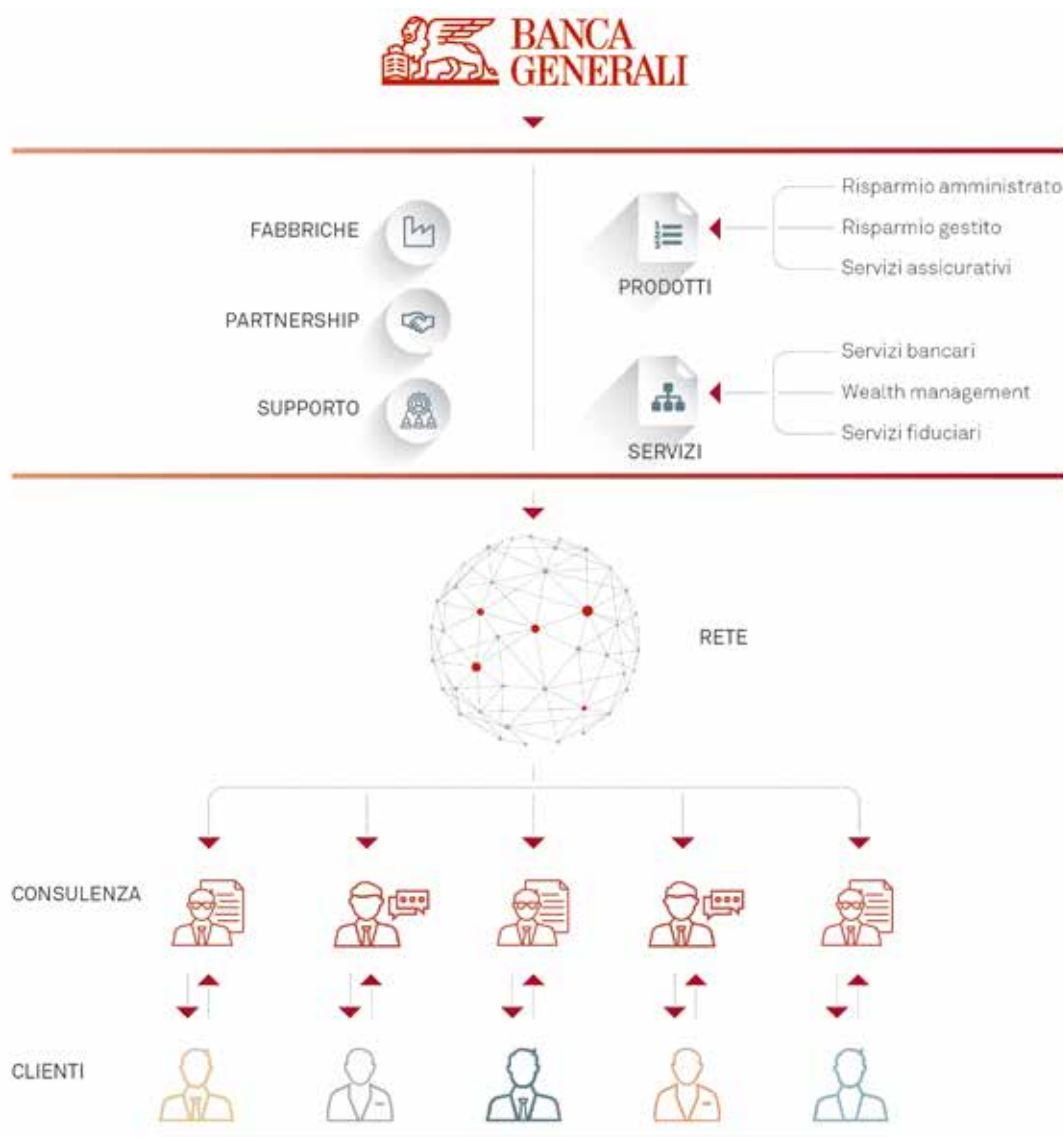
- › **Capitale Economico-Finanziario**, all'interno del quale vengono presentate le performance economico-finanziarie e patrimoniali conseguite dal Gruppo Bancario e dalla Capogruppo durante l'esercizio;
- › **Capitale Intellettuale**, che si focalizza sugli aspetti innovativi legati ai prodotti e servizi che la Banca offre ai propri clienti; così come i servizi a supporto della rete di vendita e dei processi aziendali;
- › **Capitale Umano** che ricomprende tutte le informazioni, attività e iniziative effettuate a favore dei dipendenti di Banca Generali e dei professionisti facenti parte della propria rete distributiva;
- › **Capitale Naturale**, all'interno del quale vengono presentati i dati relativi agli impatti ambientali diretti e indiretti generati dall'attività di Banca Generali;
- › **Capitale Sociale e Relazionale**, che si focalizza sulle iniziative a supporto della comunità che sono state effettuate dal Gruppo Bancario durante il 2022.



# Modello di creazione di valore condiviso

## Business Model

Banca Generali si distingue nel panorama finanziario italiano per la centralità dei servizi di consulenza finanziaria e pianificazione patrimoniale, offerti ai segmenti “**Clientela Private**” e “**Affluent**” attraverso una **rete di consulenti finanziari** ai vertici del settore per competenza e professionalità. La relazione di fiducia tra consulente e cliente è posta al centro e arricchita dall’offerta dei prodotti, servizi e modelli di supporto messi a disposizione dalla Banca.



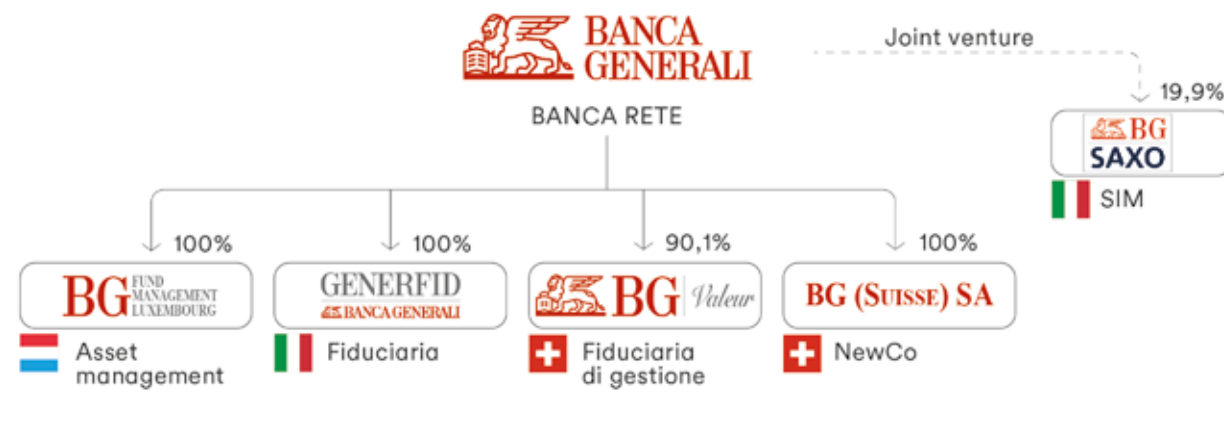
L'offerta di Banca Generali è composta da:

- › **Servizi bancari:** la Banca mette a disposizione dei propri clienti una rosa di conti e servizi bancari adattabili alle necessità di ciascuno, rendendo l'operatività quotidiana semplice ed efficiente, grazie a una gamma di opzioni innovative che assicurano la massima sicurezza nei pagamenti e nelle operazioni digitali in mobilità;
- › **Risparmio amministrato:** Banca Generali si occupa della componente amministrata dei portafogli offrendo consulenza sull'acquisto e la vendita di titoli su mercato secondario e primario, così come la possibilità di sottoscrivere certificati. Banca Generali è in grado di offrire ai propri consulenti finanziari e clienti una delle piattaforme di trading più performanti e complete sul mercato, grazie a BG Saxo SIM, joint venture tra Banca Generali e la società danese Saxo Bank.
- › **Risparmio gestito:** Banca Generali offre un'ampia gamma di fondi comuni, in un ambiente di architettura aperta che può contare sulle capacità di selezione delle migliori gestioni tra migliaia di prodotti di asset manager internazionali. L'offerta di prodotti in architettura aperta è completata dall'offerta di casa (SICAV lussemburghesi e gestioni patrimoniali), che permette la costruzione di soluzioni su misura, tenendo sempre come prioritaria la protezione dal rischio. Nel 2022 Banca Generali ha arricchito la propria offerta di casa per meglio adeguarla al mutato contesto dei mercati, con un ventaglio di soluzioni orientate alla gestione della liquidità, all'investimento obbligazionario e all'attivismo gestionale. Per quanto concerne l'architettura lussemburghese, la Banca ha introdotto soluzioni di Liquidity Management con il lancio di prodotti obbligazionari di breve termine, ed arricchito la gamma di comparti della BG Collection SICAV con nuove strategie gestite attivamente. Per quanto concerne le gestioni patrimoniali, la Banca ha introdotto contenitori finanziari focalizzati sulla gestione della liquidità e sull'investimento in obbligazioni globali, nonché linee di gestione caratterizzate da specifiche strategie attive: una linea dinamica per l'investimento in ETF e azioni individuali con ribilanciamento automatico, una linea di gestione Smart Target con meccanismi di protezione del capitale, una linea di gestione "Recovery Solution" che investe con strategia "buy & hold". Nell'ambito delle soluzioni di investimento, la Banca ha continuato a favorire le soluzioni di risparmio programmato (PAC e Twin Mix). Infine, per quanto concerne i private market, la Banca ha lanciato soluzioni in partnership con Generali e primarie istituzioni internazionali.
- › **Risparmio assicurativo:** nell'ambito degli investimenti assicurativi e, in particolare, nell'utilizzo dell'asset management per la protezione e la personalizzazione dell'investimento, Banca Generali fa affidamento sulle sinergie e le competenze del Gruppo Generali, arricchite dalla propria esperienza e tensione all'innovazione. Nel 2022, il ritorno dei tassi di interesse in territorio fermamente positivo ha permesso alla Banca di riaprire l'offerta di Polizze Vita Tradizionali (BG Custody) molto apprezzate dalla Clientela, affiancandole alla tradizionale BG Stile Libero e Lux Protection Life<sup>5</sup>; inoltre, in corso d'anno la Banca ha lanciato il primo wrapper assicurativo focalizzato su temi ESG con gestione dinamica dell'esposizione azionaria (BG Oltre);
- › **Servizi di Wealth Management e Fiduciari:** la Banca offre un'ampia gamma di soluzioni di consulenza patrimoniale, che le consentono di dialogare con le famiglie non solo su tematiche di investimento, ma anche su previdenza e patrimonio d'impresa (corporate finance), proprietà immobiliari (real estate) e arte (art advisory), studiando la potenziale ottimizzazione nella tutela per il futuro e nelle sfide legate al passaggio generazionale (family protection).

Tale offerta è curata e proposta alla clientela mediante una catena del valore che comprende:

- › **Reti commerciali:** la relazione con i clienti avviene tramite una rete di consulenti finanziari articolata in diverse tipologie di collaboratori (Financial Planner, Private Banker, Wealth Manager e Relationship Manager), pensata per rispondere al meglio alle diverse esigenze dei consulenti e dei clienti;
- › **Società prodotto:** oltre ad offrire servizi di natura bancaria, il Gruppo controlla un insieme di Società prodotto con l'intento di presidiare al meglio alcuni ambiti specifici di offerta alla clientela. Tra queste: BG Fund Management Luxembourg S.A., società di gestione lussemburghese responsabile dell'offerta di fondi di casa; Generfid S.p.A., che opera come fabbrica di servizi fiduciari; BG Saxo SIM, Joint Venture con la danese Saxo Bank per l'offerta di servizi di trading evoluto; BG Valeur, boutique attiva nella consulenza e nella gestione di patrimoni sul mercato svizzero. La NewCo svizzera BG Suisse, costituita nel 2021, ha rafforzato la propria struttura con l'assunzione di risorse organizzative, in preparazione per l'inizio dell'attività a stretto giro dopo l'ottenimento della licenza bancaria svizzera, atteso nel 2023;
- › **Partnership:** per portare ai propri clienti il meglio delle specializzazioni presenti sul mercato in ambito di prodotto, servizi di wealth management e tecnologia, Banca Generali ricorre ad accordi di partnership selezionati su base nazionale e internazionale.

<sup>5</sup> Private Insurance di diritto lussemburghese lanciata dal Gruppo Generali e pensata per i clienti ad alta patrimonializzazione.



## Contesto, sfide e opportunità

Il 2022 verrà ricordato per lo scoppio della guerra in Ucraina. L'invasione russa ha colto di sorpresa il mondo intero e l'Unione Europea, in particolare, si è trovata a dover fronteggiare un conflitto alle sue porte. Lo sforzo delle truppe ucraine e della sua popolazione civile, unito al supporto bellico ed economico offerto dai Paesi alleati, hanno scongiurato una rapida avanzata russa nei primi giorni del conflitto e trasformato progressivamente il confronto in una guerra di logoramento con ingenti perdite.

Il protrarsi del conflitto ha contribuito ad aumentare le tensioni geopolitiche ed economiche tra due blocchi di Paesi che si vanno sempre più contrapponendo. Da una parte le democrazie e le economie di mercato, guidate dagli Stati Uniti d'America, dall'altra quello delle autarchie, guidato da Cina e Russia. L'emergere di questi due blocchi appare segnare, se non un'inversione definitiva, quantomeno un rallentamento del fenomeno della globalizzazione, con ripercussioni significative per l'economia mondiale alla luce dell'elevato livello d'integrazione raggiunto dai mercati e dalle catene d'approvvigionamento negli ultimi decenni.

In ambito pandemico, nel 2022 si è assistito alla progressiva normalizzazione della vita sociale e alla riapertura di gran parte delle economie mondiali in seguito all'allentamento delle restrizioni. Seppure il passaggio dalla fase pandemica a quella endemica non sia ancora stato formalmente annunciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, i livelli di attività economica e di scambio hanno assunto nuovamente connotati di normalità per quei Paesi in cui sono state condotte tempestive e capillari campagne di vaccinazione. In contrapposizione ai Paesi che hanno intrapreso con successo un percorso di normalizzazione della vita sociale, la Cina ha perseguito fino agli ultimi mesi dell'anno la propria politica di tolleranza zero rispetto ai contagi da Covid, con ripercussioni notevoli sulla tenuta sociale ed economica del Paese. La politica "zero Covid" della Cina non ha avuto risvolti solo domestici, ma ha contribuito ad esacerbare tensioni economiche e geopolitiche anche al di fuori dei propri confini.

In ambito macroeconomico, il rallentamento della crescita è stato accompagnato dal ritorno dell'inflazione, che già aveva iniziato a registrare incrementi importanti nella seconda metà del 2021. La domanda di determinati beni e servizi, repressa durante i periodi di lockdown, è esplosa alla riapertura delle economie Occidentali, supportata dagli ingenti risparmi forzati accumulati durante la pandemia e potenziati ulteriormente dalle politiche monetarie e fiscali espansive degli ultimi anni. I continui lockdown di intere città in Cina, con le chiusure di fabbriche e siti produttivi, hanno messo a dura prova le catene di approvvigionamento globali, contribuendo alla scarsità di offerta. Lo scoppio della guerra in Ucraina e la conseguente crisi energetica, unita ai timori di crisi alimentare, hanno ulteriormente acuitizzato le dinamiche inflattive in corso, contribuendo ad un aumento generalizzato dei costi degli input. L'iniziale dibattito sulla transitorietà del fenomeno inflattivo si è risolto con dati di inflazione a doppia cifra (o vicini alla doppia cifra) in USA ed Eurozona, Italia inclusa, con valori che non venivano registrati da oltre tre decenni nelle rispettive economie.

Nonostante l'inflazione abbia mostrato segni di rallentamento negli ultimi mesi dell'anno, l'attenzione delle Banche Centrali rimane elevata. Il passaggio dai massicci programmi di supporto monetario all'economia del 2020 alle politiche restrittive del 2022 è stato repentino. Il 2022 ha visto il più rapido ciclo di aumento dei tassi da parte della Federal Reserve statunitense dal 1980, passando da

0,25% a 4,5% in meno di 12 mesi. La BCE ha riportato i tassi in territorio positivo chiudendo il 2022 con un tasso di riferimento per i depositi del 2%, mentre la Bank of England ha alzato i tassi sino al 3,5%. Le principali Banche Centrali hanno annunciato o già avviato programmi di quantitative tightening e la Bank of Japan ha modificato il proprio target di yield curve control, sempre più difficile da mantenere in un contesto più incerto.

In ambito politico, il 2022 è stato un anno significativo per il nostro Paese. L'Italia è tornata alle urne a settembre, a seguito della caduta del Governo Draghi. Il risultato elettorale ha restituito una vittoria per la coalizione di centro-destra guidata da Giorgia Meloni, insediata a Palazzo Chigi. Il nuovo Governo ha adottato una linea di continuità rispetto agli impegni presi da quello precedente, in particolare rispetto all'attuazione delle iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in ambito di politica estera. Grazie alla crescita e all'inflazione, il debito pubblico italiano in rapporto al PIL è calato nel corso del 2022, attestandosi intorno al 145% (154% nel 2021). Il dato è atteso in ulteriore calo a 143% nel 2023.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, la combinazione di inflazione elevata, tensioni geopolitiche e politiche monetarie restrittive con aumento dei tassi di interesse, hanno contribuito ad un risultato storico, in negativo, sia per i mercati azionari che per i mercati obbligazionari. L'azionariato globale ha fatto registrare una correzione di circa il 14% in euro, valore mascherato dall'apprezzamento del dollaro nel corso dell'anno. In particolare, nel 2022 abbiamo assistito al crollo di diversi titoli nelle aree più speculative dei mercati che si erano invece contraddistinti nel corso del 2021, ed in generale i mercati sono entrati in un regime di volatilità più elevata. Ancora più rilevante è stata, però, la correzione nei mercati obbligazionari. L'aumento rapido e repentino dei tassi di interesse ha prodotto il risultato peggiore della storia moderna per gli investitori in obbligazioni americane, con perdite a doppia cifra. Nel Regno Unito, la Bank of England è dovuta intervenire in soccorso ai fondi pensione del Paese, costretti a vendere Gilts del tesoro per finanziare margin calls sulle loro posizioni a margine sugli stessi Gilts. Guardando alle criptovalute, la capitalizzazione complessiva del mercato è stata più che dimezzata, scendendo sotto \$1 trilione mentre sono emersi diversi casi di frode fra gli operatori del mondo crypto che hanno colpito molti risparmiatori.

In ambito ESG, nonostante l'esplosione di alcuni scandali di greenwashing che hanno interessato primarie istituzioni finanziarie, la raccolta del settore si è dimostrata resiliente. L'importanza delle tematiche ambientali, sociali e di governance nell'agenda pubblica è stata confermata, con la progressiva attuazione di iniziative di spesa fiscale di molti Governi. Tra queste iniziative rientrano, a titolo esemplificativo, l'Inflation Reduction Act degli Stati Uniti ed il NextGenerationEU dell'Unione Europea, che indirizzeranno ingenti risorse a progetti ed iniziative di sostenibilità nei prossimi anni.

Per quanto concerne l'industria della gestione del risparmio in Italia, il contesto volatile ed incerto del 2022 ha evidenziato ulteriormente i vantaggi, per il cliente, nel fare affidamento ad un modello basato sulle reti di consulenti finanziari rispetto al modello bancario tradizionale, basato sulle filiali. La vicinanza, unita alla professionalità ed alla proattività nel guidare il cliente nella gestione del patrimonio e nelle scelte d'investimento, continuano ad essere elemento differenziante del modello di business delle reti di consulenza, favorendo la sua continua crescita rispetto al modello di filiale. Continuano a esservi ampi spazi di crescita per le reti di consulenza più dinamiche e tecnologicamente avanzate, che potranno continuare a fare leva sulla propria focalizzazione e sul proprio modello di business differenziato per attirare i migliori profili professionali e conquistare la fiducia dei clienti.

# Il Piano Strategico 2022-2024

## L'ambizione per il triennio

L'ambizione strategica alla base del Piano elaborato per il triennio 2022-2024 è mantenere Banca Generali su una traiettoria di crescita rapida, profittevole e remunerativa per gli azionisti, in continuità e miglioramento rispetto agli ottimi risultati già raggiunti.

## I tre pilastri della strategia



La strategia per realizzare tale ambizione si fonda su tre pilastri, saldamente ancorati nella Vision della Banca: **essere la prima banca private, unica per valore del servizio, innovazione e sostenibilità.**

Con il **primo pilastro** della strategia, Banca Generali punta ad aumentare il valore del servizio, avvicinando ulteriormente la Banca alla propria rete di consulenti e ai clienti. Le linee guida strategiche prevedono:

- › lo sviluppo di una **gamma di offerte mirate** che, a partire dall'ecosistema di prodotti, servizi e piattaforme già a disposizione nel segmento private, permettano di soddisfare al meglio le esigenze di una più ampia platea di clienti: dagli Affluent agli High-Net-Worth individuals (HNW);
- › l'introduzione di **nuovi modelli di servizio** che, nel contesto di un modello saldamente consulente-centrico, permettano di potenziare l'azione del professionista attraverso un maggiore supporto della Banca nella gestione del cliente;
- › l'implementazione di un nuovo **approccio data-driven di gestione della rete** che, partendo da una stima del potenziale di sviluppo dei clienti, dei consulenti e del territorio, e dall'identificazione dei principali gap, guidi l'azione concertata della Banca, dei manager di rete e dei singoli consulenti.

Con il **secondo pilastro** della strategia, Banca Generali intende incrementare l'innovazione del proprio modello, costruendo una banca data-driven, digitale e aperta. Le linee guida strategiche prevedono:

- > la creazione di una **data-driven bank**, sistematizzando la vasta mole di dati a disposizione della Banca per implementare in un contesto consulente-centrico tecniche di data-analytics tipiche dei business B2C;
- > lo sviluppo di **piattaforme digitali**, al fine di:
  - i) aumentare la personalizzazione dei processi commerciali, attraverso piattaforme personalizzate per i consulenti finanziari a supporto dei diversi modelli di servizio;
  - ii) incrementare l'efficienza e la scalabilità dei processi operativi, attraverso l'ulteriore sviluppo di logiche di business process automation e robotico, per una completa digitalizzazione di tutti i processi operativi;
  - iii) migliorare la customer experience digitale, attraverso l'integrazione di nuovi servizi digitali all'interno dei canali della clientela;
- > l'arricchimento di un **ecosistema di partnership**: individuando e orchestrando i migliori partner in verticali specifici che permettano alla Banca di rafforzare il proprio posizionamento rispetto ai principali trend di contesto e beneficiando di un continuo flusso di innovazione.

Con il **terzo pilastro** della strategia, Banca Generali intende rafforzare il proprio posizionamento nel campo della sostenibilità, qualificandosi come punto di riferimento in ambito ESG per i propri stakeholder.

## Obiettivi commerciali e finanziari 2022-2024

Nonostante la turbolenza e l'incertezza che ha caratterizzato il 2022, la performance della Banca rimane in linea con gli obiettivi per il triennio 2022-2024 comunicati ai mercati in occasione dell'Investor Day 2022:

- > **Crescita dimensionale (Consistent Growth)**: si stima per il triennio 2022-2024 un flusso cumulato di raccolta netta compreso tra 18,0 e 22,0 miliardi di euro che, per la quota più rilevante e pari a circa i due terzi del totale (13-16 miliardi di euro), sarà generato in modo organico dalla rete esistente tramite incremento dello share of wallet e acquisizione di nuova clientela;
- > **Crescita reddituale (Profitable Growth)**: la Banca si pone l'obiettivo di generare una crescita media ponderata (CAGR) degli utili ricorrenti pari al 10-15% nell'arco del triennio 2022-2024;
- > **Crescita remunerativa (Remunerative Growth)**: Banca Generali intende distribuire dividendi secondo una cash view in crescita costante nell'arco del piano, puntando a ridurre la volatilità dei dividendi attraverso una maggiore flessibilità del payout. A questo scopo, la Dividend Policy futura viene fissata secondo le seguenti modalità:
  - i) Payout degli utili fissato secondo i seguenti criteri:
    - > 70-80% sulla quota di utili ricorrenti;
    - > 50-100% sulla quota di utili variabili.
  - ii) Meccanismo di pagamento dei dividendi suddiviso in due tranches:
    - > 1° Tranche: Anno T / 2° Trimestre;
    - > 2° Tranche: Anno (T+1) / 1° Trimestre.

Su queste basi e alla luce delle previsioni di utili, la Banca si attende di poter distribuire 7,5-8,5 euro per azione di dividendi cumulati nel periodo 2022-2025 (vista per cassa).

# Orientamento strategico alla sostenibilità

In linea con la sua vision, Banca Generali conferma il proprio impegno verso le tematiche della sostenibilità, in coerenza ai documenti che caratterizzano e riflettono il suo approccio sostenibile, quali la Carta degli Impegni di Sostenibilità e la Sustainability Policy. La Banca, in linea con questo percorso, prende costantemente in considerazione gli interessi dei propri stakeholder e gli impatti economici, ambientali e sociali delle proprie attività per la definizione della strategia aziendale e per la declinazione delle proprie politiche. Già nel 2019, Banca Generali ha avviato un progetto strategico di sviluppo e sostenibilità che ha riguardato non soltanto l'ambito strettamente legato agli investimenti ESG, ma un vero e proprio processo di “re-thinking” dell'intera Organizzazione, attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le Funzioni aziendali. Tale progetto ha dato origine a un Piano di Sostenibilità che ha continuato ad ispirare anche le attività del 2022.

## • Le Persone

L'approccio alla sostenibilità di Banca Generali è caratterizzato da una forte spinta verso la valorizzazione delle persone, perseguita non solo facendo leva su un solido programma di formazione, ma anche attraverso la trasparenza e la revisione dei sistemi di remunerazione, incentivazione e performance management.

Banca Generali considera la **formazione dei dipendenti** una risorsa fondamentale per supportare il successo e la competitività dell'azienda, nel breve e nel lungo periodo: in linea con i valori aziendali, questa viene realizzata tramite percorsi continui nel tempo e coerenti con i bisogni e i talenti delle Persone, per orientarle verso la responsabilità e la motivazione individuale. Offrire una formazione di qualità, tanto in aula quanto a distanza (attraverso la realizzazione di webinar o in modalità e-learning), è la prerogativa per supportare lo sviluppo di tutti i dipendenti e rendere Banca Generali un player sempre autorevole nel mercato<sup>6</sup>. Al fine di realizzare un percorso formativo specialistico per alcuni Team maggiormente coinvolti in progettualità ESG, nel corso del 2022 sono state realizzate due **aule di formazione avanzata** su temi di finanza sostenibile e di rischio ESG. La seconda parte dell'anno ha visto anche l'avvio di due importanti iniziative nel mondo dell'innovazione digitale e della sostenibilità: nel mese di luglio, preceduto da una Survey realizzata a livello aziendale ed in coerenza con l'obiettivo di Piano Strategico di rafforzare le **competenze digitali** e l'**innovazione**, è stato lanciato il programma Digital Minds; nel mese di ottobre, inoltre, è stato avviato un **programma di awareness** in tema di **sostenibilità**, che prevede il coinvolgimento di tutta la popolazione aziendale e che in soli due mesi ha riportato in aula oltre 300 persone, pianificando ulteriori percorsi formativi da attuare nel corso del 2023.

La “Sustainability by design” di Banca Generali è caratterizzata da un approccio olistico, che trova le sue maggiori aree di interesse e sviluppo nelle **Persone**, nell'**Offerta ESG** messa a disposizione dei propri clienti grazie all'azione incisiva di una rete di consulenti informata e consapevole, nella **Governance**, che guida e monitora i fattori ESG dandone trasparenza nei confronti delle Autorità e delle Istituzioni anche tramite l'adesione ad iniziative internazionali ed, infine, nella diffusione della **Cultura della sostenibilità**, che favorisce il controllo dell'impatto ambientale ed iniziative di impatto sociale sul territorio.

Questi **quattro pilastri** sono stati chiaramente identificati e descritti negli **obiettivi di Piano Strategico 2022-2024**, comunicato al mercato il 14 febbraio 2022, con l'obiettivo di permeare la sostenibilità aziendale a tutti i livelli.

La crescita sostenibile di Banca Generali riconosce inoltre la fondamentale importanza dei temi della **Diversity, Equity & Inclusion (DEI)** quali fattori di unione e dialogo all'interno dell'Organizzazione. La gestione della diversità in azienda rappresenta, per il successo dell'Organizzazione stessa, una necessità imprescindibile in un mondo sempre più complesso, globalizzato ed interconnesso. Nel 2022 Banca Generali ha confermato il proprio impegno nella valorizzazione della parità di trattamento e di opportunità tra i generi sottoscrivendo la Carta “Donne in banca; valorizzare la diversità di genere”, promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI). È inoltre stata riconfermata l'adesione alla community internazionale WEPs (Women Empowerment Principles), un insieme di principi guida ideati dalle Nazioni Unite con la finalità di promuovere la parità di genere in azienda e a Women & Tech, network di aziende e persone per valorizzare il talento femminile nell'innovazione. Diverse sono state poi le iniziative attuate in campo DEI: BG Forever Young, focalizzata sui giovani talenti; BGeneration Month e BGenerAction, finalizzate alla creazione di un'alleanza virtuosa tra le diverse generazioni presenti in Banca; BG Impact People e Women's Empowerment, orientate alla valorizzazione della professionalità e managerialità femminile. Anche nel 2022, inoltre, una quota pari ad oltre il 60% dei neoassunti è risultata costituita da professionisti under 35. A supporto dell'inclusione e in una logica di miglioramento del **work-life balance**, Banca Generali ha mantenuto anche nel 2022 il concetto di “*new-normal*”, introdotto l'anno precedente: un modello di lavoro ibrido a beneficio del 100% del personale che unisce al lavoro in presenza lo smart-working<sup>7</sup>.

<sup>6</sup> Si rimanda per un approfondimento al capitolo “Capitale Umano: le risorse umane”, paragrafo “Formazione e sviluppo del capitale umano”.

<sup>7</sup> Si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi “Diversity & Inclusion” e “Work life balance” all'interno del capitolo “Capitale umano: le risorse umane”.



## • L'offerta ESG a disposizione di Clienti e Consulenti

La diffusione della cultura della sostenibilità influenza significativamente l'approccio commerciale, la consulenza patrimoniale e, in generale, l'intera offerta della Banca. Al fine di sviluppare prodotti e servizi in grado di rispondere al triplice scopo di eccellenza nel servizio alla clientela, innovazione e crescita sostenibile, Banca Generali ha integrato alla tradizionale metodologia di allocazione finanziaria un nuovo approccio basato sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU, che i clienti, supportati dai consulenti, possono attivamente selezionare attraverso scelte mirate, disponibili all'interno della piattaforma proprietaria per la costruzione dei portafogli di Banca Generali (**BGPP** – Banca Generali Personal Portfolio). La piattaforma viene continuamente potenziata al fine di introdurre nuove funzionalità in linea con l'evoluzione normativa e con le tendenze di mercato: nel corso del 2022 sono state introdotte e rese disponibili due **nuove funzionalità** di ricerca ed ottimizzazione di portafoglio, che hanno ampliato le modalità di selezione degli strumenti rendendo la scelta sempre più personalizzata.

All'interno di un contesto di mercato complesso ed in continua evoluzione anche sul piano normativo, la **formazione ESG dei Consulenti** rappresenta, insieme allo sviluppo della piattaforma di consulenza, un driver importante per la realizzazione degli obiettivi strategici di medio-lungo periodo.

Nel 2022 tutti i consulenti hanno svolto almeno **due corsi obbligatori** su tematiche ESG, in merito agli aggiornamenti normativi ed agli investimenti responsabili e i 17 SDGs delle Nazioni Unite. Per quanto riguarda la **formazione avanzata**, si sono svolte la III e la IV edizione del percorso formativo realizzato in esclusiva con il MIP<sup>8</sup> e finalizzato all'ottenimento della certificazione EFPA ESG Advisor, oltre a 17 aule formative sulla finanza sostenibile che hanno coinvolto 335 consulenti.

Con riferimento all'**offerta ESG** a disposizione dei propri clienti, già a partire dal 2021 Banca Generali ha adottato delle politiche specifiche per gli investimenti responsabili. Tali politiche si ispirano alle best practice internazionali e sono in linea con gli impegni assunti dal Gruppo Generali attraverso la sottoscrizione dei Principi del Global Compact e dei **Principles for Responsible Investment** (PRI) delle Nazioni Unite, ai quali Banca Generali ha formalmente presentato domanda di adesione<sup>9</sup>. Al loro interno, le Politiche dettagliano le modalità adottate dalla Banca per prendere sistematicamente in considerazione i rischi di sostenibilità nei processi di investimento e mitigare i potenziali effetti negativi di un investimento in ambito ESG facendo riferimento ai servizi di gestione di portafogli dei clienti, di consulenza finanziaria e di gestione dei portafogli di proprietà della Banca.

Anche in un contesto come quello del 2022, che ha visto i mercati finanziari in forte sofferenza - dinamiche non particolarmente premianti per i prodotti sostenibili - ed un impatto normativo in tema di governance di prodotti ESG senza precedenti, il Gruppo Banca Generali ha continuato a lavorare allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi che rispecchino le caratteristiche previste dal Regolamento UE 2019/2088<sup>10</sup>. Lo sviluppo

delle **Sicav lussemburghesi** gestite da BG Fund Management Luxembourg ha puntato a rafforzare l'offerta ESG anche grazie al lancio o alla riclassificazione di strategie esistenti, portando a 44 il numero di strategie che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o effettuano investimenti sostenibili. Tra i servizi di investimento, l'offerta di **Gestioni di portafogli**, caratterizzata da linee con politiche di investimento che uniscono all'obiettivo di rendimento finanziario tradizionali parametri sociali e ambientali allineati con quelli dettati dall'agenda promossa dalle Nazioni Unite, si è ulteriormente arricchita, e a fine anno sono risultate pari a 7 le linee che promuovono caratteristiche ambientali o sociali ad aver ricevuto, da parte del ITQF<sup>11</sup>, l'assegnazione del premio "I migliori gestori patrimoniali green". Infine, a partire da giugno Banca Generali ha messo a disposizione dei suoi clienti BG Oltre, la **Soluzione Multiram** a vita intera con un focus sulla clientela affluent. Tale soluzione è caratterizzata da un investimento minimo iniziale contenuto e dalla possibilità di investire nei grandi temi legati alla sostenibilità tramite tre fondi interni tematici. In linea il costante obiettivo di migliorare il livello di servizio, nel 2022 anche l'attività di integrazione dell'**offerta di Fondi in architettura aperta** ha visto la sostenibilità e la ricerca di nuove tendenze quali elementi principali che hanno guidato la strategia di revisione del catalogo.

In linea con l'obiettivo strategico di **rafforzare la presenza di soluzioni di investimento ESG all'interno dei portafogli della propria clientela**, ed in coerenza con l'approccio normativo volto a soddisfare le preferenze di sostenibilità dei propri clienti attraverso una offerta dedicata, nel corso del 2022 Banca Generali ha ridefinito l'attributo "ESG", affiancando al label normativo ex artt. 8 e 9 del Regolamento UE 2019/2088 uno score elaborato da un provider esterno pari ad almeno 3 su una scala da 1 a 5. Alla luce di questa definizione, la **percentuale di AUM ESG** sul totale delle soluzioni gestite a fine 2022 si attesta al 32,2%, di cui il 21,5% riferito a soluzioni ex art. 8 e 9 *stricto sensu* e il 10,7% su OICR ex artt. 8 e 9 sottostanti soluzioni di investimento finanziarie e assicurative a loro volta non classificate ex artt. 8 o 9.

Il tema dell'offerta tocca anche alcuni **ambiti non strettamente finanziari**, collegati al credito e all'economia reale. In ambito creditizio, dando ulteriore seguito alle integrazioni effettuate nel 2021 all'interno del Regolamento Crediti, è stata integrata la valutazione ESG delle garanzie finanziarie nel monitoraggio mensile e nel reporting trimestrale tramite l'introduzione di uno specifico indicatore rilevante del Risk Appetite Framework, che nel contesto delle linee guida EBA su origination e monitoraggio del credito rappresenta un riferimento nella definizione delle strategie creditizie.

Con riferimento agli investimenti in economia reale, infine, è proseguita l'attività a sostegno di iniziative rivolte alle PMI come, ad esempio, il programma BG 4 Real, che ha visto il supporto ad una nuova PMI innovativa italiana nel settore Med-Tech.

<sup>8</sup> Business School del Politecnico di Milano.

<sup>9</sup> Nel mese di dicembre 2022 Banca Generali ha aderito ai PRI in qualità di Investment manager. Si rimanda per un approfondimento paragrafo "Governance ESG e trasparenza nei confronti delle Autorità e delle Istituzioni".

<sup>10</sup> Sustainable Finance Disclosure Regulation (o SFDR).

<sup>11</sup> Istituto Tedesco di Qualità e Finanza.

## • Governance ESG e trasparenza nei confronti delle Autorità e delle Istituzioni

Banca Generali ha continuato a rafforzare la Governance ESG grazie ad un'**integrazione apportata al proprio Statuto** al fine di riconoscere espressamente la presa in considerazione dello sviluppo sostenibile da parte del Consiglio di Amministrazione nella definizione delle strategie aziendali. Questa importante novità è in linea con il framework normativo e regolamentare e con il modello di strategia già adottato dalla Banca, orientato alla crescita sostenibile nel tempo e alla realizzazione di stabili e soddisfacenti risultati economico-commerciali di lungo termine, integrando l'approccio ESG in ogni fase della catena del valore. L'integrazione dello Statuto è, quindi, una nuova tappa di un percorso costruito da Banca Generali a partire da maggio 2021 con l'introduzione della sostenibilità all'interno del Comitato Manageriale di Direzione e la declinazione della stessa nelle sfere di competenza per ognuno dei Comitati endo-consiliari<sup>12</sup>.

L'**Area General Counsel and Sustainability**, che a partire dal 2018 accoglie le competenze in materia di sostenibilità, porta avanti il proprio ruolo di regia in qualità di elemento di raccordo tra le diverse Strutture interne e del Gruppo Bancario, implementando in tal senso un modello organizzativo "misto" alla luce di quanto definito dalle aspettative di vigilanza di Banca d'Italia sui rischi climatici ed ambientali<sup>13</sup>.

### BG Sustainability policy

La Policy mira ad integrare nei processi aziendali il modello di sostenibilità delineato dal Gruppo Bancario nella "Carta degli Impegni di Sostenibilità" che, in linea con i principi sanciti dal Codice Interno di Comportamento e dalle principali normative correlate, definisce gli obiettivi strategici di lungo termine per fare impresa in modo responsabile, contribuendo alla creazione di una società sana, resiliente e sostenibile.

La Sustainability Policy, in particolare, delinea il sistema per identificare, valutare e gestire i rischi connessi ai cosiddetti "Fattori ESG", delineando le regole per:

- › identificare e prioritizzare i Fattori ESG rilevanti per le attività aziendali o su cui il Gruppo può influire maggiormente;
- › gestire i rischi e le opportunità connessi ai Fattori ESG rilevanti;
- › monitorare e rendicontare i rischi e le opportunità connessi ai Fattori ESG rilevanti.

La Governance ESG mantiene al centro **i principali stakeholder**, improntando tutte le azioni sul **dialogo** e sulla **trasparenza**.

La Politica per la Gestione del Dialogo con la Generalità degli Azionisti formalizza l'impegno verso gli **azionisti** attraverso forme di engagement corrette, trasparenti e differenziate. La Banca ritiene, infatti, che l'instaurazione e il mantenimento di un rapporto costante e continuativo con gli azionisti sia un proprio specifico interesse, oltre che un dovere nei confronti del mercato.

Nel corso del 2022 è stato definito ed avviato un programma pluriennale di **approfondimenti su tematiche ESG**, volto a rafforzare le competenze dei membri degli **organi collegiali** alla luce della costante evoluzione del framework normativo: nel mese di ottobre si è svolta la prima sessione sulla finanza sostenibile. Il programma di approfondimenti è in linea con le aspettative di vigilanza di **Banca d'Italia** sull'integrazione del rischio climatico e ambientale nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo e controllo, nel risk management framework e nella disclosure degli intermediari bancari e finanziari vigilati. Sempre con riferimento alle aspettative di vigilanza, Banca Generali è rientrata in un panel di banche LSI a cui è stato sottoposto un questionario volto a individuare il livello di allineamento rispetto alle stesse. Il feedback ricevuto è stato positivo ed i risultati mostrano un buon grado di allineamento, che verrà migliorato anche grazie ad un piano d'azione triennale approvato dal CdA.

Il costante aggiornamento del **Top Management** è stato realizzato grazie all'aggiornamento ed integrazione di un cruscotto di indicatori collegati al raggiungimento dei target ESG di Piano Strategico, che include anche gli indicatori ESG monitorati all'interno del risk framework. Nel mese di ottobre, inoltre, è stato organizzato uno **Strategy Day rivolto al CdA**, che ha fornito un aggiornamento dello stato dell'arte rispetto ai target ESG definiti dal Piano.

Tra le azioni intraprese in tema di **remunerazione**, è stato rinnovato il commitment alla sostenibilità attraverso l'aggiornamento degli indicatori qualitativi e quantitativi di breve, medio e lungo

<sup>12</sup> Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità; Comitato Controllo e Rischi; Comitato per la Remunerazione; Comitato Crediti

<sup>13</sup> Indagine Tematica sul grado di allineamento delle LSI alle aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali, aprile 2022.

periodo focalizzati su un'ampia gamma di temi ESG, ed è stata confermata l'integrazione del rispetto delle norme in materia di finanza sostenibile all'interno delle clausole di malus e claw-back.

L'impegno verso la **trasparenza** ha visto, nel 2022, oltre ad un'intensa attività di dialogo con le **agenzie di rating ESG e gli analisti finanziari**, un costante aggiornamento del **sito istituzionale**, che ha recepito anche l'informativa ex. art 10 del Regolamento SFDR avente ad oggetto la trasparenza della promozione delle caratteristiche ambientali o sociali dei servizi di gestione di portafogli.

Con specifico riferimento all'attività di dialogo con le **Agenzie di rating**:

- › **Standard Ethics**: il 23 dicembre 2022 è stata innalzata la valutazione da EE/Strong a EE+ Very Strong, su una scala da EEE a F, da parte della società di rating indipendente. L'outlook a 12 mesi, inoltre, è stabile;
- › **ISS (Institutional Shareholders Services)**: con riferimento al Quality Score Rating in materia di Governance (la valutazione viene assegnata su una scala da 1 a 10, dove 1 rappresenta il livello di rischio più basso), Banca Generali ha conseguito il punteggio di 2. In materia di Environment e di Social (anche in questo caso le valutazioni vengono assegnate su una scala da 1 a 10, dove 1 rappresenta il livello più alto di disclosure) la Banca ha conseguito, rispettivamente, dei punteggi pari a 2 e 1, ottenendo il "Quality Score Top Badge Social" destinato alle società che hanno raggiunto il punteggio massimo;
- › **Moody's (Vigeo-Eiris)**: aggiornato a novembre 2022, l'ESG Profile del Gruppo Banca Generali ha ottenuto un ESG Overall Score di 62/100 - Advanced. Tale valutazione le ha permesso di posizionarsi quinta nel ranking delle 97 società del settore Retail & Specialised Banks considerate e ha confermato la permanenza nell'indice MIB ESG<sup>14</sup>, in cui la Banca era entrata il 17 ottobre 2021;
- › **Sustainalytics**: nel 2021 Banca Generali ha potenziato il dialogo con Sustainalytics tramite l'acquisizione di una licenza ESG e si è sottoposta ad un'analisi effettuata tramite il Comprehensive Framework, ovvero comprensiva di un maggior numero di indicatori. A seguito di questa ricerca la Banca, il 14 dicembre 2021, ha ricevuto un upgrade abbassando il proprio livello di rischio ESG a 9,2 (classe di rischio negligibile/trascurabile) e classificandosi prima nel ranking mondiale della subindustry Asset Management and Custody Services. Tale rating è rimasto invariato nel corso del 2022;
- › **MSCI**: con riferimento all'ESG Rating, a novembre 2022 è stata innalzata la valutazione di Banca Generali S.p.A. da BBB ad A (in una scala da CCC a AAA);
- › **Corporate Sustainability Assessment di S&P Global**: nel 2021 Banca Generali S.p.A. ha ricevuto l'invito dalla prestigiosa agenzia di rating S&P a partecipare al Global Corporate Sustainability Assessment (CSA), nella categoria "Other Company Group C", ovvero la categoria in cui sono invitate le società le cui performance di sostenibilità sono considerate di interesse per la più ampia comunità di investitori: il punteggio finale della Banca è ancora in via di definizione;
- › **Carbon Disclosure Project (CDP)**: ha attribuito a Banca Generali S.p.A. uno score pari a A-<sup>15</sup> nell'ambito della rendicontazione sul climate change relativa all'anno 2022.



MOODY'S | ESG Solutions



S&P Global



<sup>14</sup> La metodologia alla base dell'indice prevede una graduatoria delle migliori 40 società sulla base di criteri ESG, selezionate tra le 60 italiane più liquide, escludendo quelle coinvolte in attività non compatibili con investimenti ESG. La composizione dell'indice viene rivista con frequenza trimestrale e a dicembre 2021 la presenza della Banca nell'indice è stata confermata.

<sup>15</sup> In una scala che va da D- (voto peggiore) ad A (voto migliore).

## Adesione ai Principles for Responsible Investments

Signatory of:



A dicembre 2022 Banca Generali ha aderito ai **PRI** (Principles for Responsible Investments) promossi dalle Nazioni Unite, confermando l'impegno preso nel Piano Strategico, in linea con la propria Vision, di puntare a essere la prima Banca Private per valore del servizio, innovazione e sostenibilità. La Banca ha effettuato la sua adesione in qualità di Investment Manager come Single Consolidated Group, includendo nel perimetro di disclosure Banca Generali, BG Fund Management Luxembourg e BG Valeur.

Coerentemente con quanto richiesto dai PRI ai fini dell'adesione, il Gruppo Banca Generali rispetta i requisiti minimi di accountability e pertanto:

- › ha adottato negli anni una politica di investimento (Politica d'Investimento Responsabile, di seguito "Policy") che declina nel dettaglio l'approccio di investimento responsabile del Gruppo e che copre almeno il 50% dell'asset under management;
- › ha previsto la presenza di personale interno/esterno responsabile dell'implementazione della Policy;
- › ha predisposto adeguati meccanismi di commitment e accountability a livello senior per l'implementazione della Policy.

La Politica d'Investimento Responsabile di Banca Generali, di cui un estratto è pubblicamente disponibile, **si applica al 100% dell'asset under management**<sup>16</sup> e costituisce il framework di riferimento per le società controllate del Gruppo, le quali hanno a loro volta adottato un framework di policy ad esso coerente e si adatta alle specificità del proprio business. La Policy definisce governance, responsabilità e meccanismi di accountability delle varie funzioni coinvolte in conformità con i requisiti previsti dal PRI.

Al fine di migliorare il proprio posizionamento in qualità di firmatario del PRI ed aumentare il proprio potenziale score, nel corso del 2023 il Gruppo valuterà delle azioni volte a rafforzare l'approccio agli investimenti sostenibili, in linea con le ambizioni del Piano Strategico 2022-2024.

Infine, Banca Generali ha perseguito un approccio di trasparenza fiscale nei confronti di tutti gli stakeholder, nell'ambito delle più ampie tematiche ESG. In questo contesto Banca Generali ha ottenuto eccellenti valutazioni dalle più rilevanti agenzie di rating ESG anche in relazione ai parametri connessi alla gestione della fiscalità ed ha in corso la predisposizione di un apposito report dedicato alla fiscalità (**Tax Transparency Report**).

## Cultura della sostenibilità

Banca Generali punta ad essere un punto di riferimento in ambito ESG per tutti i suoi stakeholder. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, negli anni sono state implementate politiche e azioni concrete volte a contribuire positivamente agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Il piano strategico 2022-24 ha recepito l'impegno preso rispetto alla Comunità, declinandolo sia in ottica **sociale che ambientale**.

Banca Generali si impegna da anni nel sociale, sia con campagne di sensibilizzazione realizzate attraverso la Fondazione The Human Safety Net, sia con un sostegno alla ricerca e al mondo accademico. Nel 2022 è stato portato avanti il progetto di **educazione finanziaria** e sensibilizzazione sui temi ESG, "Un salvadanaio per amico", in partnership con la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF), che ha visto la realizzazione di 17 incontri online dedicati agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado ed il coinvolgimento diretto di dipendenti in qualità di docenti. È stato inoltre finanziato un progetto di **ricerca su temi di sostenibilità**, in collaborazione con l'Università Bicocca di Milano.

Banca Generali ha dato continuità al suo impegno nel campo delle educazione finanziaria proseguendo le collaborazioni attive con molte prestigiose università; da una di queste è nato nel 2021 l'Osservatorio "O-Fire"<sup>17</sup>, centro scientifico di riferimento per lo sviluppo e il potenziamento della ricerca universitaria nel settore della *green finance*, degli investimenti sostenibili e responsabili (SRI) e delle attività improntate ai fattori ESG, in partnership con l'Università Bicocca di Milano e AIFI. A novembre 2022 l'Osservatorio ha presentato il suo primo Rapporto annuale incentrato sulla Tassonomia Europea<sup>18</sup> e ha dato una panoramica delle relative implicazioni nel mondo Corporate e dell'Asset Management.

<sup>16</sup> Sono previste delle eccezioni soltanto con riferimento a specifiche tipologie di asset.

<sup>17</sup> Osservatorio sulla Finanza d'Impatto e sue Ricadute Economiche.

<sup>18</sup> Simplified reading of the European taxonomy and first assessment of its implications.

Inoltre, con l'obiettivo di diffondere una cultura positiva e improntata alla sostenibilità, è proseguito il progetto "BG4SDGS - Time to Change", progetto fotografico di **sensibilizzazione sui 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030**, realizzato in partnership con il fotografo Stefano Guindani<sup>19</sup>. A settembre 2022, inoltre, è stato lanciato il progetto di educazione finanziaria EduFin 3.0 - Marco Montemagno per Banca Generali. Questo importante progetto, della durata di un anno, ha l'obiettivo di coprire ogni settimana i principali argomenti di educazione finanziaria, da quelli tradizionali fino alle novità portate al settore del risparmio, come cryptovalute, blockchain e metaverso, ed è finalizzato ad avvicinare il grande pubblico e le nuove generazioni al mondo della finanza tramite i social media.



Banca Generali ha perseguito anche nel 2022 nel suo obiettivo di coinvolgere le **generazioni future** nel ruolo di stakeholder attivo dell'Organizzazione. Con questa finalità sono state realizzate azioni concrete quali l'organizzazione dell'Investment Challenge, iniziativa incentrata sul tema dell'investimento responsabile realizzata in collaborazione con Reply e MIP - Politecnico di Milano che ha visto il coinvolgimento di 13.750 studenti appartenenti ad Atenei dislocati presso 95 diversi Paesi nel mondo, e la partnership con Build It Up, un'associazione non profit nata nel settembre del 2012 su iniziativa di un gruppo di studenti dell'ESCP Europe con l'ambizione di diffondere uno spirito imprenditoriale tra i giovani e fornire loro supporto, mettendo in comunicazione diretta le startup e le idee innovative di giovani talenti con imprese affermate e professionisti di livello.

La Banca valorizza il **ruolo istituzionale** nel mondo della sostenibilità aderendo, fin dal 2019, al Forum per la Finanza Sostenibile (FFS), il più autorevole network italiano volto a promuovere la conoscenza e la pratica della finanza sostenibile e membro di Eurosif<sup>20</sup>. Nello specifico, a settembre 2022 è stata confermata la partecipazione all'Italian Sustainability Week, evento organizzato da Borsa Italiana volto a favorire il dialogo virtuale tra aziende e investitori in materia di sostenibilità, innovazione e crescita economica. L'evento, supportato da FFS, UN Global Compact e dal network degli UN PRI, ha visto l'organizzazione di 10 incontri che hanno toccato numerosi temi non finanziari e che hanno permesso alla Banca di interfacciarsi con diversi intermediari finanziari attivi nell'ambito della sostenibilità.

Rispetto al **cambiamento climatico**, Banca Generali si è impegnata a raggiungere ambizioni target di medio e di lungo periodo partendo dal proprio portafoglio di investimento ed ha avviato già nel 2021 anche un progetto operativo di ristrutturazioni sostenibili<sup>21</sup>.

<sup>19</sup> Opportuni approfondimenti sulle iniziative menzionate sono disponibili nel capitolo "Capitale relazionale: iniziative a supporto della comunità".

<sup>20</sup> Associazione pan-europea che supporta la crescita degli investimenti socialmente responsabili nei mercati finanziari dell'UE e che risulta a sua volta membro della Global Sustainable Investment Alliance (GSIA), Organizzazione che agisce su scala globale riunendo i network di ogni continente operanti nel campo della finanza sostenibile.

<sup>21</sup> Per approfondimenti si rimanda al capitolo "Capitale Naturale".

# Informativa integrata

Coerentemente alla decisione di Banca Generali di rendicontare le informazioni di carattere non finanziario previste dal D. Lgs. 254/2016, pur potendo usufruire di un esonero (si veda la Nota Metodologica), a partire dall'esercizio 2018, le informazioni previste dal suddetto Decreto confluiscono all'interno della suddetta Relazione Annuale Integrata disponibile anche all'indirizzo: [www.bancagenerali.com/investors/reports-and-relations](http://www.bancagenerali.com/investors/reports-and-relations).

In base a quanto previsto dall'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 136/2015, la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione individuale dell'impresa possono essere presentate in un unico documento. La Relazione sulla gestione consolidata include, pertanto, un capitolo contenente le informazioni specificamente richieste dalla Relazione sulla gestione individuale.

I documenti di bilancio sono inoltre corredati da ulteriori documenti previsti dalla normativa che riportano una informativa più dettagliata su specifici aspetti dell'attività del Gruppo Bancario:

- > la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari;
- > la Relazione annuale sulla Remunerazione;
- > l'informativa al pubblico di Terzo Pilastro (Pillar III);
- > l'informativa al pubblico per Paese di insediamento (Country by country reporting).

## La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari



La Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, contiene un ampio spettro di informazioni riguardanti, tra le altre cose, la struttura del capitale sociale e delle partecipazioni rilevanti nello stesso, la struttura e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati in cui lo stesso si articola, il ruolo del Collegio Sindacale, il funzionamento dell'Assemblea e una visione complessiva del funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tali informazioni, come consentito dall'art. 123-bis del TUF, sono raccolte in una relazione distinta, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente al presente Bilancio.

Il documento, "Relazione annuale su Governo Societario e Assetti Proprietari", è consultabile alla sezione Corporate Governance del sito internet istituzionale di Banca Generali, all'indirizzo: [www.bancagenerali.com/governance/corporate-documents](http://www.bancagenerali.com/governance/corporate-documents).

## La relazione sulla remunerazione



Tale documento, predisposto ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e della Delibera Consob n. 18049 del 23.12.2011, contiene una dettagliata analisi delle politiche in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Bancario, nonché il Resoconto sull'applicazione delle stesse nell'esercizio.

Il documento contiene altresì le informazioni richieste dalla Banca d'Italia (Circolare n. 285/2013 - Disposizioni di vigilanza per le banche - Parte I Titolo IV - Capitolo 2 - Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione e dall'art. 450 del Regolamento UE 575/2013 (Basilea 3).

Il Gruppo Banca Generali pubblica la Relazione di remunerazione sul proprio sito Internet nella sezione Corporate Governance dedicata all'Assemblea degli Azionisti. La Relazione 2022 è pubblicata al seguente indirizzo: [www.bancagenerali.com/governance/aggm](http://www.bancagenerali.com/governance/aggm).

## L'informativa al pubblico di Terzo Pilastro (Pillar 3)

Nel sistema di regolamentazione del sistema bancario disciplinato dagli Accordi di Basilea (Basilea 3), il Terzo Pilastro rappresenta il requisito di “trasparenza informativa” che integra il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi (Primo Pilastro) e il processo di controllo prudenziale da parte degli Organi di vigilanza (Secondo Pilastro).

Il documento contiene numerose informazioni di natura qualitativa e quantitativa, strutturate in modo tale da fornire agli operatori del Mercato una panoramica più completa possibile in merito ai rischi assunti, alle caratteristiche dei relativi sistemi preposti all'identificazione, misurazione e gestione di tali rischi e all'adeguatezza patrimoniale del Gruppo Bancario Banca Generali.

L'Informativa al Pubblico è disciplinata direttamente dal Regolamento Europeo n. 575/2013 (“CRR”) Parte 8 “Informativa da parte degli enti” (art. 431 – 455), dai Regolamenti delegati della Commissione europea e dalle Disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia (Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 Parte II - capitolo 13).

L'informativa al pubblico viene redatta a livello consolidato a cura della Capogruppo bancaria e deve essere pubblicata almeno su base annua, congiuntamente ai documenti di bilancio. Dall'esercizio 2018, a seguito dell'entrata in vigore del 5° aggiornamento della Circolare n. 262/2005 che contiene la disciplina di riferimento per la redazione del bilancio bancario, l'informativa di dettaglio sulla composizione dei Fondi propri, sui requisiti patrimoniali e sui coefficienti di vigilanza è contenuta esclusivamente nel Pillar 3.

Il Gruppo Banca Generali pubblica regolarmente l'Informativa al Pubblico Pillar 3 sul proprio sito Internet al seguente indirizzo: [www.bancagenerali.com/investors/reports-and-relations](http://www.bancagenerali.com/investors/reports-and-relations).



## Informativa al pubblico per Paese di insediamento

L'informativa, prevista dall'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 relativamente all'attività svolta nei singoli Paesi in cui il Gruppo Bancario è insediato, è disponibile, in ottemperanza a quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17.12.2013 (Parte Prima, Titolo III, Capitolo 2), sul sito istituzionale di Banca Generali, all'indirizzo: [www.bancagenerali.com/governance/corporate-documents](http://www.bancagenerali.com/governance/corporate-documents).



Le tranquille acque del lago Mjøsa sono circondate da verdi colline nella cui vegetazione si mimetizzano poche e sparse abitazioni. Tra queste ce n'è però una che svetta alta nel cielo, quasi a volersi rendere visibile da ogni punto della vallata. Si tratta del Mjøstårnet, un grattacielo di 18 piani e 85,4 metri d'altezza che sta attirando l'attenzione del mondo per una sua particolarità: è costruito interamente in legno. Parte da qui, a un centinaio di chilometri di distanza dalla capitale norvegese di Oslo, il percorso di raggiungimento del Sustainable Development Goals (SDG) numero 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". La tecnica usata per edificare il Mjøstårnet, infatti, prevede la totale assenza di utilizzo di qualunque forma di cemento e acciaio. Inoltre, ogni metro cubo

di tronchi impiegato nella struttura contribuisce a sottrarre ben 0,9 tonnellate di anidride carbonica nell'aria. In altre parole, questa attività edile non solo non genera emissioni, ma addirittura contribuisce a ridurle fungendo da bacino di stoccaggio. In un mondo alla costante ricerca di soluzioni efficaci per contrastare il cambiamento climatico, il Mjøstårnet si propone quindi come vero e proprio elemento disruptive per una rivoluzione sostenibile che parte dall'edilizia per estendersi all'ambiente. Inaugurato il 15 marzo 2019, il Mjøstårnet è attualmente il più alto grattacielo in legno al mondo. E anche se prossimamente il suo primato sarà superato, la sua eredità è già scolpita nella storia dell'architettura mondiale.





# GOVERNANCE



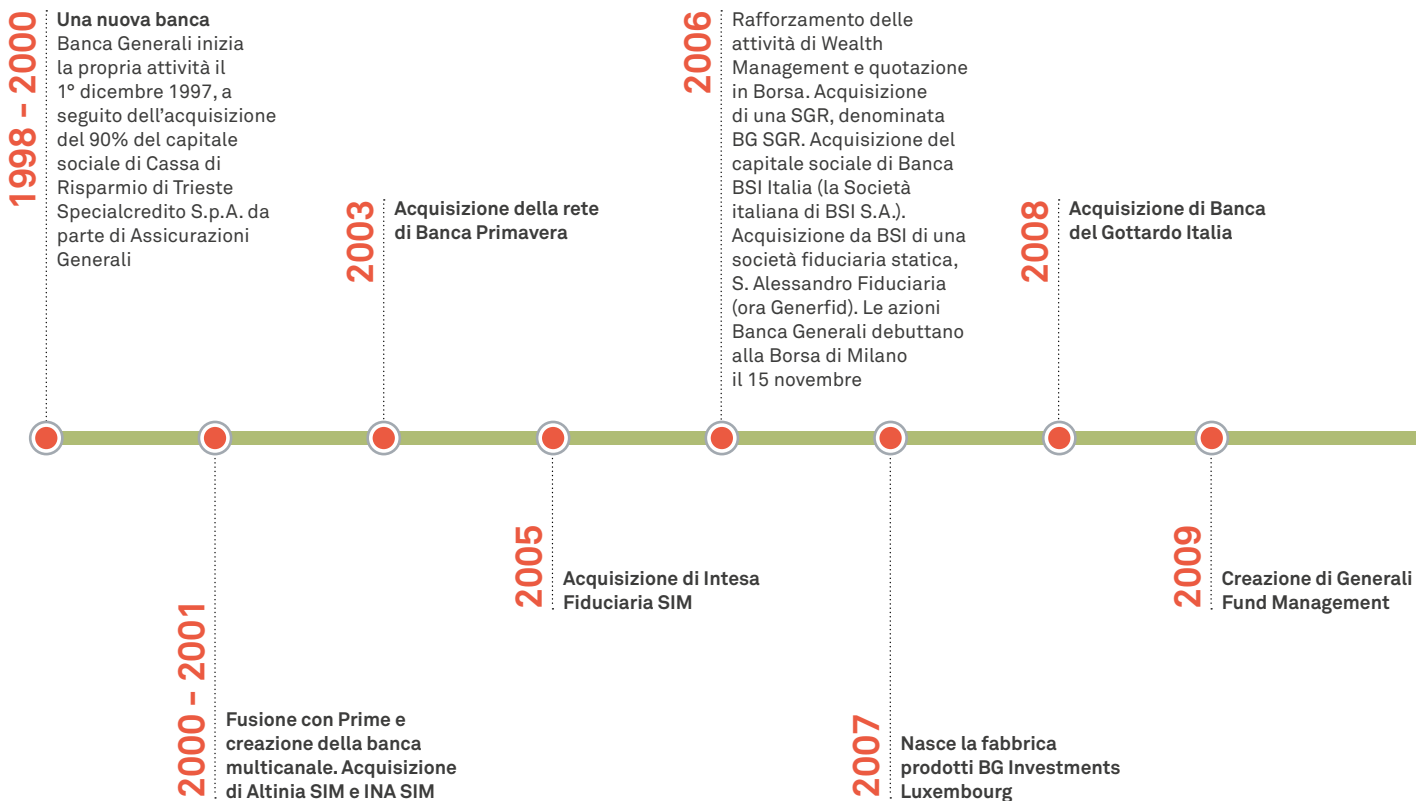


# Storia

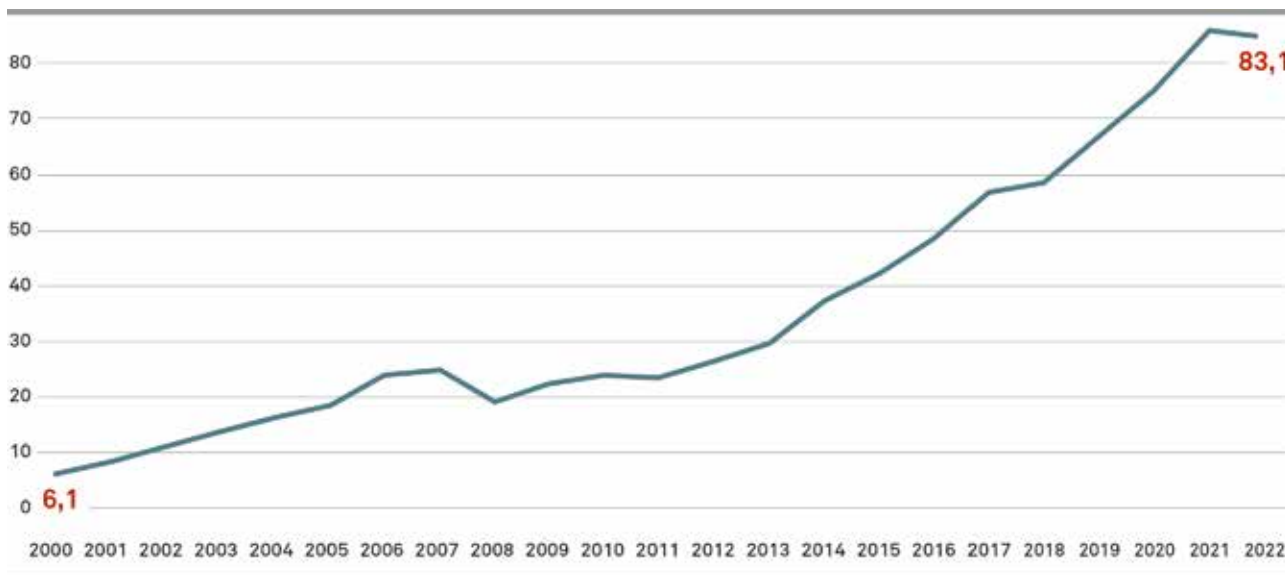
La storia di Banca Generali è una storia di crescita, in un mix di competenze stimolate dall'innovazione interna e dalla capacità di aggregare realtà esterne.

Espansione e fusioni di diverse società e reti di consulenti

Efficientamento del business, il focus sulla fascia

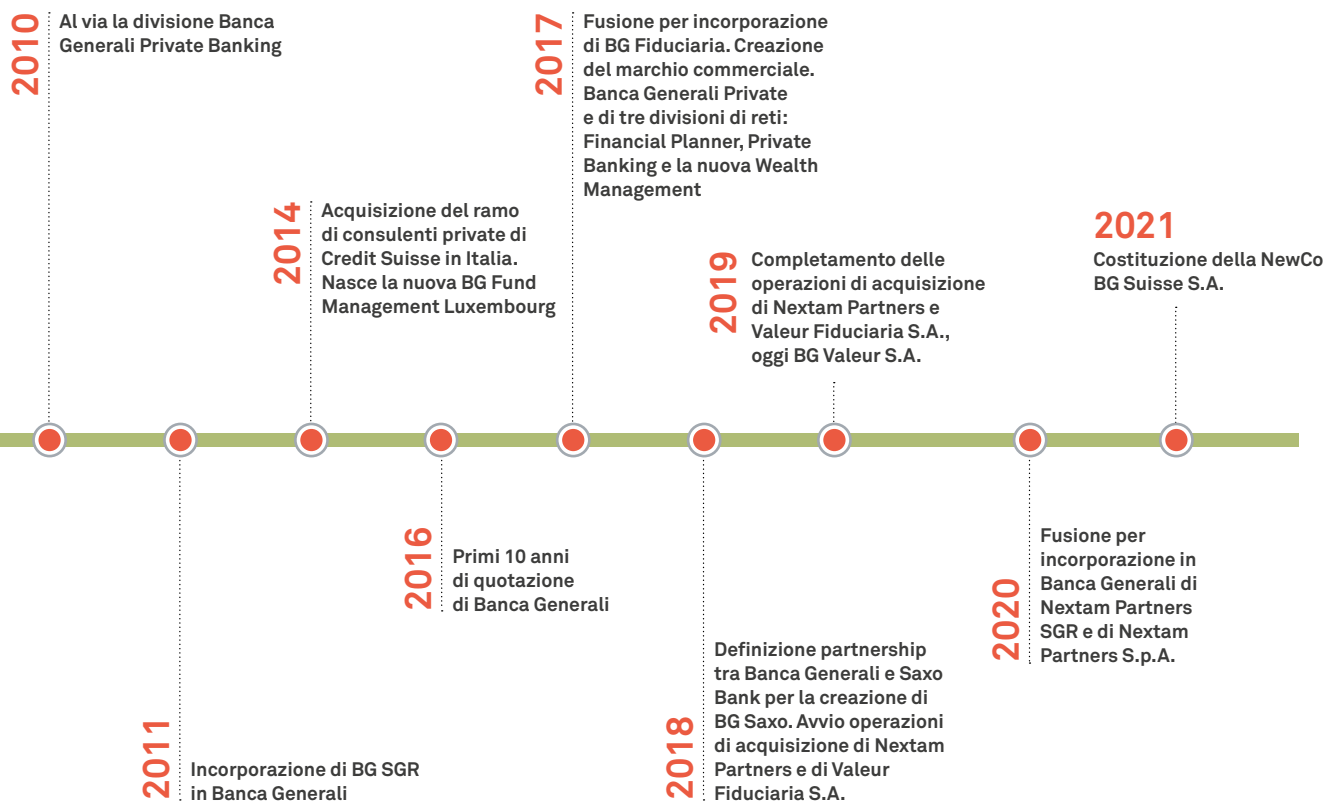


BANCA GENERALI - ASSET TOTALI: EVOLUZIONE 2000-2022 (miliardi di euro)



più alta di mercato e lo sviluppo di un polo di Wealth Management

Nuova struttura operativa grazie ad acquisizioni mirate di alto livello



## Riconoscimenti ricevuti

- › Miglior Rete di Consulenti Finanziari per Soddisfazione dalla Clientela (2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021) Istituto Tedesco di Qualità e Finanza
- › Best Distribution Network agli Italian Certificate Awards ICA (2021, 2022)
- › Medaglia d'Oro come Miglior Gestore Patrimoniale d'Italia (2021, 2022) Istituto Tedesco di Qualità e Finanza
- › Medaglia d'Oro per il Miglior Gestore Patrimoniale Green (2023) Istituto Tedesco di Qualità e Finanza (2° posto nel 2022)
- › Best Employer (2021, 2022) Istituto Tedesco di Qualità e Finanza
- › Miglior Private Bank italiana ai Private Banking Awards 2021 Citywire
- › Migliore Banca Private nel "Wealth Protection" - Private Banking Awards 2022 Citywire
- › Best Private Bank in Europe for use of Technology Gruppo FT
- › Best Private Bank in Italy 2021 Gruppo FT
- › Best Private Bank for digital wealth planning in Europe 2022 Gruppo FT
- › Tripla A negli Investimenti ESG Milano Finanza 2021
- › Most Sustainable Private Bank 2022 - World Economic Magazine
- › Best Private Bank for Diversity & Inclusion Italy 2022 World Economic Magazine
- › Banking Awards 2022 - Best Sustainable Private Bank - Italy 2022 Capital Finance International
- › Sustainability Awards - LC Publishing Group
- › "Reputazione" dei Ceo italiani di Reputation science - Gian Maria Mossa primo nelle reti e unico rappresentante della consulenza nella Top 10 finanziaria Bluerating

# Assetto e struttura organizzativa

## Assetto organizzativo

La struttura di governance di Banca Generali S.p.A. è basata su un **modello tradizionale**, che si articola nei seguenti organi sociali: Assemblea, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2021, è composto da complessivi 9 membri, di cui 4 amministratori non indipendenti (tra cui il Presidente e l'Amministratore Delegato) e 5 indipendenti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

In seno al Consiglio di Amministrazione sono istituiti **4 Comitati endo-consiliari**: il Comitato per la Remunerazione; il Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità; il Comitato Controllo e Rischi; il Comitato Crediti.

Quale organo investito della funzione di supervisione strategica, il Consiglio di Amministrazione (CdA) guida la Società perseguendone il successo sostenibile, che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la Società, definendo coerentemente le strategie della Società e del Gruppo Bancario e verificandone e monitorandone nel continuo l'attuazione.

Il **Collegio Sindacale**, nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2021, è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti ed è l'organo cui compete la funzione di controllo ai sensi delle vigenti e applicabili disposizioni di legge e regolamentari.



### Processo di nomina e selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari

#### Processo di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto sociale, Banca Generali è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di sette ad un massimo di dodici membri, eletti dall'Assemblea dopo averne determinato il numero. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. In caso di nomine durante il periodo di carica, i nuovi eletti scadono assieme a quelli in carica.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è effettuata sulla base di liste di can-

didati. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti, che da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino la percentuale di capitale sociale prevista per la Società dalla normativa regolamentare vigente. Il meccanismo di nomina tramite il c.d. voto di lista garantisce trasparenza nonché tempestiva e adeguata informazione sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati alla carica.

Ai sensi dello Statuto sociale ciascun azionista può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri azionisti, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati, pena l'irricevibilità della lista. Le liste devono contenere un numero di candidati in grado di assicurare l'equilibrio tra i generi, non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo, con indicazione specifica di quelli che sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge. Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Anche il Consiglio di Amministrazione uscente ha la facoltà di presentare una propria lista; in tal caso il Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità deve esprimere il proprio parere sull'idoneità dei candidati identificati dal Consiglio.

Qualora sia stata presentata una sola lista, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno trattati dalla stessa. Se vengono invece presentate più liste, risulteranno eletti consiglieri i primi candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in misura pari agli otto noni del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea. Qualora i Consiglieri del genere meno rappresentato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti siano sotto il valore previsto dalle vigenti disposizioni di legge, viene sostituito il candidato eletto col numero progressivo più alto che appartiene al genere più rappresentato con il candidato successivo appartenente al genere meno rappresentato della stessa lista. I Consiglieri del genere meno rappresentato che risultassero ancora mancanti sono nominati dall'Assemblea con voto a maggioranza. I restanti amministratori saranno trattati dalle altre liste, non collegate in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, ed a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre e così via, secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti consiglieri i candidati più giovani per età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso in cui al termine delle votazioni non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa, l'amministratore contraddistinto dal numero progressivo più alto nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e che sia privo dei requisiti di indipendenza sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista avente i requisiti richiesti. Tale procedura può essere ripetuta fino al completamento del numero dei Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza da eleggere. All'elezione degli eventuali Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea, su proposta dei soci presenti e con delibera adottata a maggioranza semplice.

Qualora nel corso del mandato uno o più Consiglieri di Amministrazione vengano a mancare per qualsiasi ragione, si procede alla loro sostituzione a norma di legge. Se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista di minoranza che aveva ottenuto il maggior numero di voti, la sostituzione viene effettuata nominando il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica della medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno, ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica tratto, secondo l'ordine progressivo, tra i candidati della lista cui apparteneva il primo candidato non eletto. Il sostituto scade insieme agli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio.

Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, per incapienza delle liste o per indisponibilità dei candidati, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 Cod. civ., di un amministratore da esso prescelto secondo i criteri stabiliti dalla legge. L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla successiva Assemblea, che procede alla sua conferma o sostituzione con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato dall'art. 15 dello Statuto.

Nel contesto del processo di nomina sopra descritto si rileva il coinvolgimento del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità della Banca il quale, inter alia, supporta il Consiglio di Amministrazione nelle attività concernenti la nomina o la cooptazione dei consiglieri: in particolare, come descritto più avanti, svolge un ruolo consultivo nelle fasi di identificazione preventiva della composizione quali-quantitativa considerata ottimale del Consiglio e dei Comitati ai fini della nomina o della cooptazione dei consiglieri e di verifica successiva della rispondenza tra la composizione ottimale e quella effettiva che risulta dal processo di nomina, esprimendo il proprio parere sull'idoneità dei candidati identificati dal Consiglio.

L'elezione del Presidente, a norma dello Statuto può essere fatta dall'Assemblea o, in assenza di nomina assembleare, dal Consiglio di Amministrazione. **Il Presidente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 22 aprile 2021** quale primo candidato della lista che ha ricevuto la maggioranza dei voti. Il Presidente in carica non è un dirigente della Banca, bensì è alto dirigente della capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A.

Spetta infine al Consiglio di Amministrazione la nomina di un Segretario che può essere scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

#### **Processo di valutazione della performance del Consiglio di Amministrazione**

In linea con le prescrizioni normative applicabili, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, con cadenza almeno annuale e avvalendosi del supporto del professionista esterno Egon Zehnder – incaricato quale esperto indipendente per l'attuale mandato triennale del Consiglio – esprime una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati (anche per quanto riguarda la valutazione degli aspetti e degli impatti ESG su tutti i principali stakeholder) nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo conto delle caratteristiche professionali, di esperienza e di genere dei suoi componenti, nonché della loro anzianità di carica. Le modalità con cui deve essere svolto il processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione sono codificate nell'Allegato 1 del "Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari".

Il processo di autovalutazione relativo all'esercizio 2022 si è svolto nei mesi da dicembre 2022 a febbraio 2023.

In continuità con gli esercizi precedenti, la metodologia adottata – in linea con le best practice italiane e internazionali – ha previsto sia la somministrazione di un questionario di autovalutazione personalizzato sulle caratteristiche di Banca Generali, sia interviste individuali e confidenziali di tutti i Consiglieri con il consulente di Egon Zehnder, per approfondire le tematiche oggetto dell'autovalutazione e raccogliere ulteriori contributi ed elementi.

All'esito delle attività condotte, è emerso un quadro largamente positivo in termini sia di funzionamento, sia di dinamiche in essere in seno al Consiglio e ai Comitati. Con particolare riferimento alle tematiche ESG, la totalità dei Consiglieri ne ha riconosciuto la generale integrazione nella strategia finanziaria di Banca Generali, apprezzando i passi avanti e le specifiche iniziative intraprese nell'ultimo anno per migliorare ulteriormente il posizionamento ESG della Società.

#### **Processo di nomina dei membri dei Comitati endoconsiliari**

In ottemperanza alle disposizioni previste nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (di seguito, la "Circolare 285 di Banca d'Italia") e nel Codice di Corporate Governance per le Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e a cui la Banca aderisce (di seguito il "Codice di Corporate Governance"), **il Consiglio di Amministrazione**, al fine di migliorare le proprie funzionalità, **in data 22 aprile 2021 ha deliberato la costituzione** dei seguenti **comitati endoconsiliari (dotati di compiti istruttori, consultivi e propositivi)**:

- i) Comitato Controllo e Rischi (composto da 4 membri);**
- ii) Comitato per la Remunerazione (composto da 3 membri);**
- iii) Comitato Nomine, Governance & Sostenibilità (composto da 3 membri);**
- iv) Comitato Crediti (composto da 3 membri),**

statuendo che tutti i predetti Comitati siano **composti esclusivamente da Consiglieri non esecutivi e indipendenti**.

A seguito della istituzione dei suddetti comitati endoconsiliari nonché dell'insediamento del nuovo Consiglio, l'organo amministrativo ha approvato il "Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari" recante la regole di funzionamento anche di questi ultimi, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori che li compongono, specificando i termini per l'invio preventivo dell'informativa e le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite in modo da non pregiudicare la tempestività e la completezza dei flussi informativi.

Qualora uno o più membri dei Comitati vengano a mancare per qualsiasi ragione, il Consiglio provvede alla sostituzione con propri membri che siano in possesso dei requisiti per l'assunzione della carica di membro dei rispettivi Comitati.

Per una rappresentazione della composizione dei Comitati si rinvia alle sezioni successive.

#### **Criteri per la nomina e selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione**

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione riflette innanzitutto il punto di vista degli azionisti della Banca, cui, come anticipato, è riservato il diritto di presentare le liste dei candidati.

I membri del Consiglio di Amministrazione della Banca devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire il ruolo. In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa applicabile vigente<sup>22</sup>, coloro che ricoprono incarichi in organi di amministrazione e controllo all'interno della Banca devono rispettare i seguenti requisiti e criteri di idoneità:

|                   |                            |   |
|-------------------|----------------------------|---|
| > onorabilità     | > competenza               | > limiti al cumulo di incarichi         |
| > correttezza     | > indipendenza             | > idoneità complessiva dell'organo      |
| > professionalità | > indipendenza di giudizio | > divieto di interlocking <sup>23</sup> |

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione uscente, con il supporto consultivo del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità:

- > in data 23 febbraio 2021 ha definito ex ante la composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione (di seguito, il “Profilo Quali-quantitativo del CdA”);
- > in data 11 maggio 2021 ha accertato e confermato, in capo a tutti i Consiglieri, il possesso dei rispettivi requisiti e il soddisfacimento dei criteri previsti dalla normativa applicabile e la rispondenza degli stessi alla composizione quali-quantitativa ottimale approvata dall'organo amministrativo uscente.

Con specifico riferimento al requisito di indipendenza degli amministratori (inteso quale assenza di conflitto di interesse nelle operazioni poste in essere dalla Banca), si rimanda alle successive sezioni.

A disciplinare, invece, i principi relativi alle competenze e alla formazione nonché al profilo professionale dei componenti degli organi sociali concorre altresì la “Politica sulla diversità per i componenti degli Organi Sociali” (di seguito, la “**Politica sulla Diversità**”) adottata dalla Banca in data 1° marzo 2018 (da ultimo aggiornata in data 23 febbraio 2021). Banca Generali pone infatti da sempre grande attenzione ai temi della diversità e dell'inclusione a prescindere dagli adempimenti imposti dalla normativa primaria. A tale proposito si richiama la presenza di quattro esponenti del genere meno rappresentato all'interno del proprio Consiglio di Amministrazione (sopra la soglia e alla normativa vigente per l'esercizio in cui sono stati rinnovati gli organi sociali in carica). In tale contesto, in linea con la Politica sulla Diversità e al fine di assicurare un adeguato equilibrio degli aspetti relativi alla diversità e inclusion, Banca Generali:

- > garantisce un corretto ricambio dei componenti del Consiglio;
- > raccomanda agli azionisti di prendere in considerazione candidati appartenenti a diverse fasce d'età e di considerare la candidatura di un adeguato numero di amministratori già in carica per valorizzare la continuità nella gestione delle attività del Consiglio e dei Comitati endoconsiliari;
- > stabilisce che – ove non sia prevista una diversa aliquota ai sensi di legge – almeno un terzo degli amministratori debba appartenere al genere meno rappresentato;
- > garantisce al genere meno rappresentato l'accesso al Consiglio di Amministrazione, stabilendo che le liste con più di due candidati abbiano un adeguato equilibrio tra i generi.

Tale approccio oltre a garantire una composizione degli organi sociali adeguatamente diversificata consente, fra le altre cose, di:

- > alimentare il confronto e la dialettica interna agli organi;
- > favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni;
- > supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta dirigenza;
- > tener conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione della banca.

Nel solco dell'approccio integrato della Banca con riferimento alla sostenibilità, in linea anche con gli auspici del Consiglio di Amministrazione uscente il cui mandato è terminato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, il Consiglio – nell'istituire i propri comitati endoconsiliari – ha provveduto a declinare i profili e i principi di sostenibilità trasversalmente nelle aree di competenza di tutti i comitati endoconsiliari per una maggiore analisi ed integrazione degli stessi in ogni discussione. Si rinvia alla sezione “Competenze dei Comitati endo-consiliari in materia ESG” per una più puntuale descrizione delle suddette competenze.

<sup>22</sup> Dall'art. 26 del D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito, il “TUB”) e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 (di seguito, il “Decreto MEF”), che si aggiungono a quanto già previsto ai sensi delle disposizioni del Codice civile, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito il “TUF”), della Circolare Banca d'Italia 17 dicembre 2013 n. 285, del Codice di Corporate Governance e dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito il “Decreto Salva Italia”).

<sup>23</sup> Intendendosi per tale il divieto di assumere o esercitare cariche tra imprese o gruppi di imprese concorrenti operanti nei mercati del credito, assicurativo o finanziario (art. 36 del Decreto Salva Italia).

## Le politiche di remunerazione per i membri del CdA e dei senior executive

Il compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione viene determinato in occasione della nomina dall'Assemblea dei Soci, ai sensi del primo comma dell'art. 2389 del Codice Civile, in misura fissa oltre l'eventuale rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'attività, avuto riguardo anche a rilevazioni e studi di settore in merito.

La remunerazione dei componenti non esecutivi, compreso il Presidente, e indipendenti del Consiglio di Amministrazione è quindi composta esclusivamente da una componente fissa, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico; gli stessi non sono beneficiari di alcun tipo di remunerazione variabile legata al conseguimento di obiettivi. Per gli amministratori non muniti di deleghe esecutive (compreso il Presidente) non sono contemplati nemmeno piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Agli amministratori che sono anche membri di comitati consiliari sono corrisposti degli emolumenti aggiuntivi – determinati in misura fissa e/o parametrata al numero di riunioni cui il consigliere presenza – rispetto a quanto già percepito in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione, in funzione delle competenze attribuite a tali comitati e all'impegno richiesto per la partecipazione ai lavori di questi ultimi in termini di numero di adunanze e di attività propedeutiche alle stesse e avuto riguardo anche a rilevazioni e studi di settore, in cui vengono esaminate le retribuzioni degli amministratori e in particolare quelle degli amministratori partecipanti ai diversi Comitati.

La politica di remunerazione a favore del Presidente prevede la corresponsione di un compenso fisso annuo determinato anche sulla base di analisi comparative con figure analoghe.

Con specifico riferimento alle cariche di Amministratore Delegato e di Direttore Generale (attualmente ricoperte dalla medesima persona), la remunerazione complessiva si compone di:

- › un compenso fisso ricorrente in qualità di Amministratore Delegato e una retribuzione annua onnicomprensiva (RAL) in qualità di Direttore Generale;
- › una retribuzione variabile di breve termine, collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi di performance espressi nella relativa Balanced Scorecard, che può arrivare fino a un massimo del 75% della remunerazione annua lorda (pari al rapporto del 60% tra remunerazione variabile di breve periodo e la remunerazione fissa totale), qualora sia raggiunto il livello massimo di performance totale, e non prevede nessun minimo garantito. Tale remunerazione variabile è soggetta alla logica dei gate d'accesso, a quella di differimento di erogazione del bonus e del pagamento in azioni Banca Generali e ai meccanismi di malus e di claw-back;
- › una componente variabile di lungo periodo (Long Term Incentive), il cui bonus range relativo è fissato tra lo 0% e il 175% del compenso fisso;
- › una eventuale partecipazione a piani di fidelizzazione e/o retention.

Il rapporto tra componenti variabile e fissa della remunerazione corrisposta, previa conforme delibera dell'Assemblea dei Soci, è prevista al massimo pari a 2 a 1; eventuali superamenti di detto rapporto saranno soggetti all'applicazione del meccanismo del cap.

Per la remunerazione variabile di breve termine, la Balanced Scorecard include obiettivi quantitativi e qualitativi, finanziari e non finanziari. In particolare, sono presenti:

- › obiettivi quantitativi collegati al Piano Strategico triennale e a obiettivi di business della Banca;
- › obiettivi qualitativi, collegati alla strategia (relativi alle iniziative progettuali collegate alla realizzazione della strategia del Gruppo bancario), allo sviluppo e valorizzazione delle risorse e alle iniziative di sostenibilità.

Le Balanced Scorecard dell'Amministratore Delegato, delle altre figure apicali (dirigenti strategici e Personale più Rilevante a capo delle principali linee di attività, inclusi AD/DG delle principali controllate rilevanti) sono definite sia sulla base di indicatori finanziari che di sostenibilità ESG da valutare nell'orizzonte annuale.

Si evidenzia inoltre che l'attuale Amministratore Delegato e Direttore Generale, intrattiene con la Società al contempo un rapporto di amministrazione (di durata triennale, salvo i rinnovi di tempo in tempo eventualmente deliberati dall'assemblea) e un rapporto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo indeterminato (regolato, come nel caso degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dal Contratto Collettivo per i Dirigenti Settore del Credito, e cui trova dunque applicazione, ai sensi di legge, un periodo di preavviso nella misura prevista dal citato contratto collettivo).

Il contratto individuale in essere alla data di riferimento con l'Amministratore Delegato/Direttore Generale contiene una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto che prevede – in casi di risoluzione del rapporto dirigenziale (o revoca della carica o della delega) puntualmente identificati - l'erogazione, in aggiunta al periodo di preavviso dovuto per legge e contratto collettivo



(o all'erogazione della relativa indennità sostitutiva, calcolata come per legge e contratto collettivo), di un importo da calcolarsi sulla base di una formula predefinita.

Coerentemente con quanto previsto per la generalità dei dipendenti, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale il pagamento di severance può essere previsto solo nell'ipotesi di cessazione del rapporto dovuta a recesso su iniziativa della Società in assenza di giusta causa o di dimissioni per giusta causa<sup>24</sup>.

Il contratto prevede altresì a seguito della cessazione del rapporto (con l'esclusione di taluni specifici casi, in particolare, i casi di cessazione del rapporto dovuta a recesso su iniziativa della Società in assenza di giusta causa ovvero di dimissioni per giusta causa), un patto di non concorrenza della durata di 6 mesi, a fronte di un corrispettivo pari alla remunerazione fissa prevista per il periodo di riferimento corrispondente ed una penale pari al doppio di tale importo.

La severance è definita dalla Banca in conformità con la normativa di riferimento in vigore e in applicazione di determinati criteri generali, ponderati e bilanciati alla luce delle particolarità del singolo caso concreto.

Per ulteriori dettagli relativi alla politica di remunerazione si rinvia alla sezione "Compensation & Benefit" nel capitolo "Capitale umano: le risorse umane".

### Competenze dei Comitati endo-consiliari in materia ESG

Nella definizione delle strategie aziendali il Consiglio di Amministrazione tiene in considerazione gli obiettivi di finanza sostenibile e l'integrazione dei fattori ESG nei processi relativi alle decisioni aziendali. I profili e i principi di sostenibilità sono trasversalmente declinati nelle aree di competenza di tutti i Comitati endo-consiliari per una maggiore analisi e integrazione degli elementi ESG in ogni discussione<sup>25</sup> nei termini qui di seguito riportati:

- i) **il Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità**, inter alia, ai sensi del proprio regolamento:
  - a) supporta il Consiglio nell'integrazione della sostenibilità nella definizione delle strategie d'impresa, con particolare riguardo all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine della Società e del Gruppo Bancario, nonché nella definizione delle tematiche materiali;
  - b) vigila sui temi della sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività del Gruppo Bancario e alle dinamiche di interazione di quest'ultimo con tutti gli stakeholder, promuovendo la cultura della sostenibilità all'interno della Banca e delle Società del Gruppo Bancario;
  - c) propone al Consiglio eventuali aggiornamenti della Sustainability Policy adottata dalla Società e di ogni altro documento di normativa interna connesso a quest'ultima e volto a perseguire il successo sostenibile della Società e del Gruppo Bancario;
  - d) esamina l'impostazione generale della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario nell'ambito della Relazione Annuale Integrata e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa fornita attraverso la medesima dichiarazione, fornendo in proposito le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento;
  - e) formula pareri e proposte in merito alle altre decisioni da adottarsi nella materia del governo societario della Società e del Gruppo Bancario e nella materia della sostenibilità rientranti nella sfera di competenza del Consiglio (incluse quelle relative ai limiti di investimento in settori che, sulla base della strategia della Banca e dei principi internazionali a cui la Banca si conforma, sono considerate aventi rischi di sostenibilità alti);
- ii) **il Comitato Controllo e Rischi**, inter alia, ai sensi del proprio regolamento:
  - a) assicura che nell'ambito delle proprie valutazioni sui rischi, ove applicabile, in linea con la normativa interna di volta in volta vigente e applicabile, vengano tenuti in debita considerazione i profili connessi ai fattori ESG;
- iii) **il Comitato per la Remunerazione**, inter alia, ai sensi del proprio regolamento:
  - a) formula proposte in materia di piani, obiettivi, regole e procedure aziendali in tema sociale e ambientale e, più in generale, in tema di sostenibilità, in linea con la normativa vigente:
    1. promuovendo la progressiva adozione di indicatori qualitativi e quantitativi di breve e medio-lungo termine focalizzati su temi ESG;
    2. supportando l'identificazione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, che siano predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, coerenti con gli obiettivi strategici della Banca e finalizzati a promuovere il successo sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari;
    3. integrando il rispetto delle norme in materia di finanza sostenibile;

<sup>24</sup> Nel caso specifico, nozione in cui si intende ricompresa l'ipotesi di modifica sostanzialmente peggiorativa del ruolo o il peso nell'ambito della struttura organizzativa, anche successivamente alla revoca della carica o della delega.

<sup>25</sup> Pur mantenendo le competenze proprie previste in capo al Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità.

4. contribuendo alla predisposizione di una politica di remunerazione coerente con il rischio di sostenibilità da un punto di vista di performance individuale e di allineamento con gli interessi di azionisti, investitori e stakeholder;
- iv) il **Comitato Crediti**, inter alia, ai sensi del proprio regolamento:
- a) supporta, per quanto di competenza, il Consiglio e si assicura che quest'ultimo possa adottare le opportune deliberazioni di concessione di credito in coerenza con la valutazione dei rischi sottostanti il credito che tengano conto altresì dei rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG), come esposti nella Sustainability Policy adottata dalla Banca e ai sensi del Regolamento Crediti.

### Composizione del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. e delle altre Società del Gruppo Bancario

Il Consiglio di Amministrazione della Società in carica al 31 dicembre 2022 è stato nominato, mediante il meccanismo del voto di lista, dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2021 e scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Al riguardo, si precisa che la nomina dei componenti è stata proposta alla suddetta Assemblea previa determinazione del loro numero (pari a nove) e fissazione della durata del relativo mandato.

Si precisa altresì che nel corso dell'esercizio 2022 sono intervenute le dimissioni di due amministratori non esecutivi e indipendenti, entrambi sostituiti per cooptazione con delibera del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 13 ottobre 2022 e 8 marzo 2023.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2022 il numero di amministratori in carica è pari a otto.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A., organo con funzioni di supervisione strategica, alla data del 31 dicembre 2022 risulta quindi composto così come presentato nella tabella Composizione del CdA.

Nelle tabelle che seguono è invece descritta la composizione dei Consigli di Amministrazione delle diverse Società del gruppo societario facente capo a Banca Generali, con evidenza del grado di diversità in termini di genere e fascia di età.

#### ORGANI SOCIALI PER GENERE

|                        | 31.12.2022 |            |             | 31.12.2021 |            |             | 31.12.2020 |            |             |
|------------------------|------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|------------|------------|-------------|
|                        | DONNE      | UOMINI     | TOTALE      | DONNE      | UOMINI     | TOTALE      | DONNE      | UOMINI     | TOTALE      |
| CdA Banca Generali (*) | 4          | 4          | 8           | 4          | 5          | 9           | 4          | 5          | 9           |
| CdA Generfid           | 2          | 3          | 5           | 2          | 3          | 5           | 3          | 4          | 7           |
| CdA BGFML              | 2          | 3          | 5           | 2          | 3          | 5           | 2          | 4          | 6           |
| CdA Nextam SIM (**)    | -          | -          | -           | 1          | 6          | 7           | 1          | 6          | 7           |
| CdA Nextam Ltd (***)   | -          | -          | -           | -          | -          | -           | -          | -          | -           |
| CdA BG Valeur          | 2          | 4          | 6           | 2          | 4          | 6           | 3          | 4          | 7           |
| CdA BG (Suisse) SA     | 2          | 3          | 5           | -          | 2          | 2           | -          | -          | -           |
| <b>Totale</b>          | <b>12</b>  | <b>17</b>  | <b>29</b>   | <b>11</b>  | <b>23</b>  | <b>34</b>   | <b>13</b>  | <b>23</b>  | <b>36</b>   |
| <b>Percentuale</b>     | <b>41%</b> | <b>59%</b> | <b>100%</b> | <b>32%</b> | <b>68%</b> | <b>100%</b> | <b>36%</b> | <b>64%</b> | <b>100%</b> |

(\*) Al 31 dicembre 2022 il CdA di Banca Generali risultava composto da n. 8 membri in quanto, alla data, era in corso il processo di selezione del nuovo Consigliere che è stato cooptato in data 8 marzo 2023 in sostituzione del consigliere dimessosi con decorrenza dal 18 novembre 2022.

(\*\*) Società fuoriuscita dal Gruppo Bancario Banca Generali a far data dal 20 gennaio 2022 a seguito della cessione della partecipazione di controllo da parte di Banca Generali S.p.A. a favore di investitori terzi.

(\*\*\*) Società in liquidazione.

## COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2022

| NOME COGNOME<br>(GENERE)    | RUOLO                                       | ELETTI DA                                       | N. ALTRI INCARICHI<br>RILEVANTI (*)                   | COMPETENZE RILEVANTI (**) |   |   |   |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |
|-----------------------------|---|---|---|---------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|
|                             |   |   |   | 1                         | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| Antonio Cangeri (U)         | Presidente<br>Amministratore non esecutivo  | Assemblea del 22.04.2021 lista di maggioranza   | 5 (di cui 4 nel Gruppo Generali)                      | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |
| Gian Maria Mossa (U)        | Amministratore esecutivo                    | Assemblea del 22.04.2021 - lista di maggioranza | -   | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |
| Azzurra Caltagirone (D)     | Amministratore non esecutivo                | Assemblea del 22.04.2021 lista di maggioranza   | 20 (tutti in società appartenenti al medesimo gruppo) | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |
| Lorenzo Caprio (U)          | Amministratore indipendente e non esecutivo | Assemblea del 22.04.2021 - lista di maggioranza | -   | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |
| Roberta Cocco (D)           | Amministratore indipendente e non esecutivo | Assemblea del 22.04.2021 lista di maggioranza   | 2   | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |
| Ilaria Romagnoli (D)        | Amministratore indipendente e non esecutivo | CdA 13.10.2022 per cooptazione (***)            | 2   | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |
| Cristina Rustignoli (D)     | Amministratore non esecutivo                | Assemblea del 22.04.2021 lista di maggioranza   | 11 (tutti nel Gruppo Generali)                        | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |
| Vittorio Emanuele Terzi (U) | Amministratore indipendente e non esecutivo | Assemblea del 22.04.2021 lista di minoranza     | 4 (di cui 1 nel Gruppo Generali)                      | ●                         | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  | ●  |    |

|   |   |
|---|---|
| <b>1 Mercati finanziari</b>   | 10 ESG  |
| <b>2 Regolamentazione settore bancario e finanziario</b>  | <b>11 Strategia e modello di business</b>   |
| <b>3 Indirizzi e programmazione strategica</b>  | <b>12 Ambito human capital/resources</b>  |
| <b>4 Assetti organizzativi e di governo societario</b>  | <b>13 Esperienza e conoscenza degli ambiti di riferimento in cui opera la Banca</b> |
| <b>5 Gestione dei rischi</b>  | <b>14 Esperienza su mercati e investimenti con dimensione internazionale</b>        |
| <b>6 Sistemi di controllo interno</b>   | <b>15 Tecnologia informatica</b>  |
| <b>7 Attività e prodotti bancari e finanziari</b>   | <b>16 Innovazione, fintech e alternative investment</b>                             |
| <b>8 Informativa contabile e finanziaria</b>  |   |
| <b>9 Conoscenza delle tematiche in ambito digitale, innovazione, fintech e alternative investment</b> |   |

- (\*) Ai fini del computo degli incarichi rilevanti riportati nella presente tabella, sono stati presi in considerazione gli incarichi quali amministratori o sindaci effettivi in società diverse dalla Banca (escludendo dunque, a titolo esemplificativo, gli incarichi ricoperti in fondazioni o associazioni, enti non profit e società inattive).  
Si segnala infine che in tabella sono stati altresì precisati gli incarichi ricoperti da ciascun esponente in società appartenenti al medesimo gruppo (ivi incluso il gruppo facente capo ad Assicurazioni Generali S.p.A.).
- (\*\*) Le competenze rilevanti indicate in tabella riflettono il contenuto delle dichiarazioni rese da ciascun consigliere in sede di candidatura. Tali competenze rispettano i criteri ex art. 10 del Decreto MEF nonché le ulteriori competenze individuate dal Consiglio uscente nel Profilo Quali-quantitativo del CdA. In aggiunta, si precisa che nel corso del 2021, a seguito della nomina del Consiglio di Amministrazione, sono state svolte sedute di induction finalizzate a fornire una overview introduttiva della Banca, del gruppo ad essa facente capo e dei principali settori in cui quest'ultima opera, ivi inclusi focus sui prodotti, sul Piano Strategico, sul sistema dei controlli interni e di 5, con alcuni deep dive relativi alla governance societaria e all'approccio alla sostenibilità e del settore di business di riferimento (induction estese anche alla Dott.ssa Romagnoli a seguito della sua nomina quale consigliere) e nell'esercizio 2022, sempre nell'ottica di arricchire la competenza dei consiglieri, le induction hanno riguardato, inter alia, la blockchain e i digital assets, l'IT strategy e la finanza sostenibile.
- (\*\*\*) L'Amministratore cooptato dovrà essere confermato/sostituito con delibera dell'Assemblea 2023.

## ORGANI SOCIALI PER FASCIA D'ETÀ

|                        | 31.12.2022 |            |            |             | 31.12.2021 |            |            |             | 31.12.2020 |            |            |             |
|------------------------|------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|-------------|------------|------------|------------|-------------|
|                        | < 30 ANNI  | 30-50 ANNI | > 50 ANNI  | TOTALE      | < 30 ANNI  | 30-50 ANNI | > 50 ANNI  | TOTALE      | < 30 ANNI  | 30-50 ANNI | > 50 ANNI  | TOTALE      |
| CdA Banca Generali (*) | -          | 2          | 6          | 8           | -          | 2          | 7          | 9           | -          | 3          | 6          | 9           |
| CdA Generfid           | -          | 1          | 4          | 5           | -          | 1          | 4          | 5           | -          | 1          | 6          | 7           |
| CdA BGFML              | -          | -          | 5          | 5           | -          | -          | 5          | 5           | -          | -          | 6          | 6           |
| CdA Nextam SIM (**)    | -          | -          | -          | -           | -          | 2          | 5          | 7           | -          | 2          | 5          | 7           |
| CdA Nextam Ltd (***)   | -          | -          | -          | -           | -          | -          | -          | -           | -          | -          | -          | -           |
| CdA BG Valeur          | -          | 2          | 4          | 6           | -          | 2          | 4          | 6           | -          | 3          | 4          | 7           |
| CdA BG (Suisse) SA     | -          | 2          | 3          | 5           | -          | 1          | 1          | 2           | -          | -          | -          | -           |
| <b>Totale</b>          | -          | <b>7</b>   | <b>22</b>  | <b>29</b>   | -          | <b>8</b>   | <b>26</b>  | <b>34</b>   | -          | <b>9</b>   | <b>27</b>  | <b>36</b>   |
| <b>Percentuale</b>     | -          | <b>24%</b> | <b>76%</b> | <b>100%</b> | -          | <b>24%</b> | <b>76%</b> | <b>100%</b> | -          | <b>25%</b> | <b>75%</b> | <b>100%</b> |

(\*) Al 31 dicembre 2022 il CdA di Banca Generali risultava composto da n. 8 membri in quanto, alla data, era in corso il processo di selezione del nuovo Consigliere che è stato cooptato in data 8 marzo 2023 in sostituzione del consigliere dimessosi con decorrenza dal 18 novembre 2022.

(\*\*) Società fuoriuscita dal Gruppo Bancario Banca Generali a far data dal 20 gennaio 2022 a seguito della cessione della partecipazione di controllo da parte di Banca Generali S.p.A. a favore di investitori terzi.

(\*\*\*) Società in liquidazione.

## Composizione dei comitati endoconsiliari di Banca Generali S.p.A.

Nella tabella che segue si riporta la composizione dei Comitati endoconsiliari di Banca Generali S.p.A. al 31 dicembre 2022.

|                         | COMITATO NOMINE, GOVERNANCE E SOSTENIBILITÀ (TITOLARE DI FUNZIONI CONSULTIVE E PROPOSITIVE) | COMITATO PER LA REMUNERAZIONE (TITOLARE DI FUNZIONI CONSULTIVE E PROPOSITIVE) | COMITATO CONTROLLO E RISCHI (TITOLARE DI FUNZIONI CONSULTIVE E PROPOSITIVE) | COMITATO CREDITI (TITOLARE DI FUNZIONI ISTRUTTORIE, CONSULTIVE E PROPOSITIVE) |
|-------------------------|---|---|---|---|
| Lorenzo Caprio          | X   |   |   | P   |
| Roberta Cocco           |   | X   |   |   |
| Ilaria Romagnoli        | X   | X   | X   | P   |
| Vittorio Emanuele Terzi |   | P   | X   | X   |

(\*) Come anticipato, alla data del 31 dicembre 2022, in deroga al Regolamento sul funzionamento del CdA e dei Comitati endoconsiliari, il Comitato Controllo e Rischi risultava provvisoriamente composto da soli 3 membri su 4 effettivi, in attesa che venisse completato il processo di selezione del nuovo Consigliere.

P: Presidente  
X: membro

## Processo adottato dal Consiglio di Amministrazione per la gestione dei conflitti d'interesse

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha fra le sue competenze quella di garantire la prevenzione dei conflitti di interesse. Al fine di agevolare l'assunzione di decisioni, soprattutto con riferimento ai settori di attività in cui risulta più elevato il rischio di conflitto di interessi, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi del supporto del Comitato Controllo e Rischi per la valutazione di specifiche operazioni.

In sede di Consiglio gli amministratori si astengono dalle deliberazioni in cui abbiano un interesse in conflitto, per conto proprio o di terzi, fermi restando gli obblighi previsti dall'articolo 2391, primo comma, Codice civile. L'Amministratore, infatti, non può contrarre obbligazioni di qualsiasi natura o compiere atti di compravendita, direttamente o indirettamente, con la Banca, se non previa deliberazione unanime dell'organo di amministrazione e col voto favorevole di tutti i componenti dell'organo di controllo<sup>26</sup>.

Sempre nell'ottica di evitare e mitigare le situazioni di conflitto d'interesse, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha infine adottato una **Policy in materia di conflitti di interesse** che considera la tematica dei conflitti di interessi nella prestazione dei servizi di investimento ed accessori, recepisce le previsioni in materia di conflitti di interessi attinenti ai prodotti di investimento assicurativi e tiene conto delle disposizioni di vigilanza di cui alla Circolare 285 di Banca d'Italia<sup>27</sup>, che mira a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della banca

<sup>26</sup> Fermi restando gli obblighi previsti dal Codice civile in materia di interessi degli amministratori e di operazioni con parti correlate, in conformità a quanto previsto dall'art. 136 TUB.

<sup>27</sup> Circolare 285 di Banca d'Italia recante la disciplina delle attività di rischio e conflitti di interessi nei confronti di soggetti collegati.

possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alle operazioni con i medesimi soggetti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati – compresi eventuali conflitti d'interessi – e potenziali danni per depositanti e azionisti.

## Assetto proprietario

Attualmente Assicurazioni Generali, per il tramite delle Società Alleanza Assicurazioni S.p.A., Generali Italia S.p.A., Generali Vie S.A., Genertel S.p.A. e GenertelLife S.p.A., detiene il 50,17% del capitale sociale. Si segnala altresì il possesso di una quota pari al 6,16% del capitale sociale da parte dell'azionista Silchester International Investors LLP. Il restante 43,67% delle azioni è flottante. Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

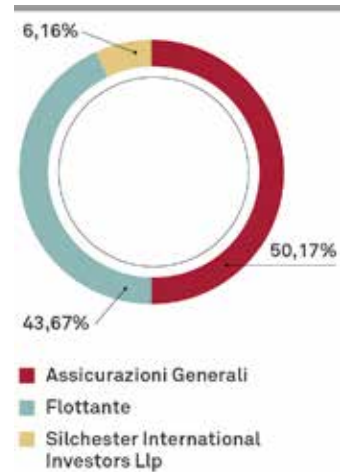
## Struttura organizzativa

Nel 2022 Banca Generali ha proseguito nella costante azione di efficientamento e adeguamento della propria struttura organizzativa al contesto competitivo esterno e alle connesse sfide tecnologiche, al servizio delle strategie di aumento e diversificazione dei prodotti e servizi offerti dalla Banca nonché della crescita della rete dei consulenti finanziari.

Gli interventi organizzativi effettuati nel 2021 hanno consentito di realizzare una serie di affini organizzativi di consolidamento di specifiche strutture e di porre il focus sulle aree maggiormente coinvolte negli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2022-2024.

Oltre alle funzioni di controllo di secondo livello, **l'Amministratore Delegato coordina la Direzione Generale, che comprende le seguenti strutture:**

- › **Area General Counsel & Sustainability:** ricomprende le strutture della Direzione Consulenza Legale e Contenzioso, della Direzione Consulenza Legale Bancaria e Finanziaria, della Direzione Affari Societari e Rapporti con le Authority e del Servizio Group Sustainability;
- › **Direzione Human Resources:** sovrintende alla struttura di Amministrazione del Personale e a quella di Gestione e Sviluppo Risorse (HR Business Partner);
- › **Direzione Marketing e Relazioni Esterne:** dedicata alle iniziative promozionali e alla diffusione e tutela dell'immagine della Banca, sia internamente all'Organizzazione, sia nei confronti del mondo esterno, nonché a coordinare la realizzazione di tutte le attività promozionali e di comunicazione sui canali digitali;
- › **Area C.F.O. (Chief Financial Officer) & Strategy:** coordina le attività di pianificazione economica, commerciale e strategica, le iniziative nell'ambito della finanza e nel campo contabile-amministrativo, nonché la struttura di Investor Relations, che rappresenta la Banca presso la comunità finanziaria nazionale e internazionale. Il C.F.O. riveste anche il ruolo di Dirigente Preposto per le informazioni di carattere finanziario;
- › **Area C.O.O. (Chief Operating Officer) & Innovation:** il C.O.O. coordina la macchina operativa della Banca, inclusi gli aspetti di generazione, valutazione e selezione delle innovazioni in tema di strumenti e servizi. In aggiunta, sovrintende alle strutture di IT e Operations, di Organizzazione e Outsourcing, di Governo Progetti e di Innovation e Data Management;
- › **Vice Direzione Generale Wealth Management, Mercati e Prodotti:** risponde alle esigenze di avvicinamento in chiave sinergica del mondo dei prodotti e dei servizi della Banca, con focus principale sul cliente, al fine di migliorare continuamente il modello di servizio commerciale reso; la Vice Direzione Generale Wealth Management, Mercati e Prodotti coordina l'Area di Wealth Management, l'Area dell'Asset Management e le strutture Prodotti, Crediti nonché quella dedicata alle Piattaforme Digitali della Rete e della clientela e quella inerente lo Sviluppo e Formazione della Rete;
- › **Vice Direzione Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto:** al fine di agevolare sinergie e interazioni tra la struttura organizzativa e l'universo delle reti commerciali, la Vice Direzione Generale coordina, per il tramite dell'Area Reti Consulenti Finanziari: le reti distributive dei consulenti finanziari non dipendenti (Financial Planner, Private Banker e Wealth Advisor), garantendo loro supporto commerciale e operativo; l'Area dei Private Relationship Manager (consulenti dipendenti); l'Area dei Canali Alternativi e di Supporto, a cui spetta il compito di assistere al meglio le attività della rete e le esigenze del cliente, anche attraverso la gestione delle Succursali e del Servizio di Contact Center.



# Mission, vision, valori



## VISION

Essere la Prima Banca Private Unica per Valore del Servizio, Innovazione e Sostenibilità.



## MISSION

Persone di fiducia, al fianco del cliente nel tempo per costruire e prendersi cura dei suoi progetti di vita.

## PURPOSE

**PROTEGGERE E MIGLIORARE LA VITA DELLE PERSONE E DELLE IMPRESE  
ATTRAVERSO LA CORRETTA GESTIONE DEL LORO PATRIMONIO E DEI LORO RISPARMI**

## VALORI

Banca Generali si ispira ai Valori del Gruppo Generali:

### DELIVER ON THE PROMISE

Vogliamo costruire un rapporto di fiducia e di lungo termine con le persone: dipendenti, clienti e stakeholder. L'obiettivo del nostro lavoro è migliorare la vita dei clienti, trasformando una promessa in realtà.

### LIVE THE COMMUNITY

Siamo orgogliosi di far parte di un Gruppo che opera in tutto il mondo con grande attenzione ai temi della responsabilità sociale. In ogni mercato, ci sentiamo a casa nostra.



### VALUE OUR PEOPLE

Diamo valore alle persone, promuoviamo la diversity e investiamo per favorire l'apprendimento costante e la crescita professionale creando un ambiente di lavoro trasparente, collaborativo e accessibile a tutti.

### BE OPEN

Siamo persone curiose, disponibili, propositive e dinamiche, con mentalità aperte e differenti che vogliono guardare al mondo in prospettiva diversa.

Per maggiori informazioni si rimanda al Codice Interno di Comportamento di Banca Generali, pubblicato sul sito [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com) nella sua versione aggiornata.

## I behaviours

I behaviours descrivono il modo in cui la Banca vuole svolgere ogni giorno la propria attività e sono ciò che la differenzia rispetto agli altri. Rappresentano l'impegno, come Gruppo e come individui, e il modo in cui si vuole misurare come si ottengono i risultati.



### **OWNERSHIP**

Agire proattivamente e con passione per una performance di eccellenza



### **SIMPLIFICATION**

Semplificare, adattarsi velocemente e prendere decisioni smart



### **HUMAN TOUCH**

Collaborare con gli altri, mostrando empatia e spirito di squadra



### **INNOVATION**

Esaltare le differenze per creare innovazione

# Risk management e trasparenza nella gestione del business

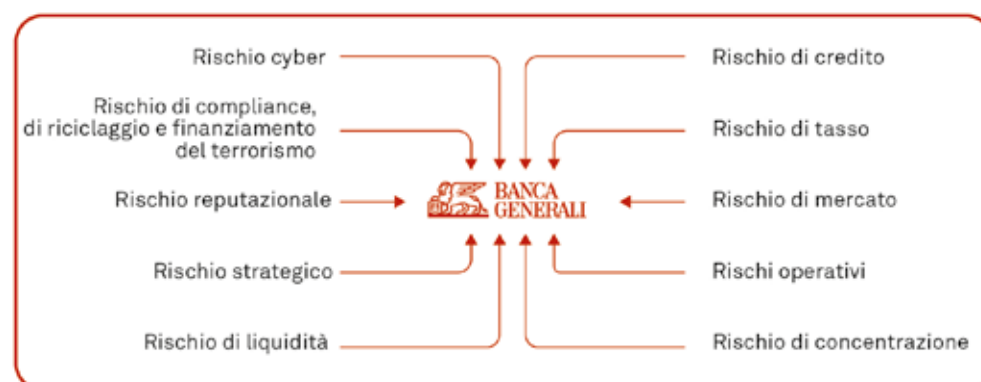
## Rischi e incertezze

Il vertiginoso aumento dei prezzi dei beni energetici e alimentari, le pressioni dal lato della domanda in alcuni settori dovute alla riapertura delle attività economiche e le strozzature dal lato dell'offerta hanno sospinto l'inflazione verso l'alto, con considerevole rallentamento della crescita nell'area euro. Inoltre, la situazione geopolitica avversa, con l'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, si ripercuote sulla fiducia delle imprese e dei consumatori. Le banche centrali stanno attuando una politica di aumento dei tassi, al fine di contenere le spinte inflazionistiche, anche se le perduranti vulnerabilità causate dalla pandemia rappresentano tuttora un rischio per l'ordinata trasmissione della politica monetaria. Tali prospettive si riflettono nelle ultime proiezioni formulate dagli esperti per la crescita economica, che sono state riviste nettamente al ribasso per la restante parte di quest'anno e per tutto il 2023, con un rischio recessione e stagflazione.

L'aumento delle incertezze sull'andamento dei mercati finanziari, insieme al progressivo venir meno dalle misure di sostegno che hanno accompagnato il periodo di pandemia, determinano un aumento dei rischi tradizionali (credito, mercato, operativo, liquidità).

In aggiunta, si pone attenzione ai rischi non finanziari, legati allo sviluppo e attuazione delle strategie di trasformazione digitale delle banche ovvero connessi ai cambiamenti climatici a livello mondiale.

In questo contesto si conferma l'attenzione della Banca al presidio dei propri rischi, di seguito sintetizzati, così come il coordinamento della gestione del capitale in ottica di sostenibilità del business nel lungo periodo.



- › **Rischio di credito:** è il rischio di insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate. In particolare, per rischio di credito si intende il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, del valore delle garanzie da questa prestate, o ancora dei margini da essa utilizzati in caso di insolvenza, generi una variazione inattesa nel valore della posizione creditoria della banca.

In base al modello di business del Gruppo Banca Generali, questa fattispecie di rischio origina principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari – principalmente obbligazioni governative – detenuti nei portafogli valutati al costo ammortizzato o al FVOCI e dalle esposizioni creditizie (linee di credito a revoca e a scadenza) verso la clientela. Con riferimento a queste ultime, in linea con quanto previsto dal Risk Appetite Framework ed in coerenza con il Business Model e le Politiche Creditizie approvate, l'attività creditizia rappresenta uno strumento ancillare al raggiungimento degli obiettivi prioritari in ambito di Private Banking. In tale contesto la Banca predilige un target di clientela patrimonializzato, principalmente focalizzato sulle persone fisiche. Si rileva difatti una netta prevalenza delle esposizioni verso retail (costituita principalmente da clienti private e convenzionati), rispetto al segmento corporate.



Per quanto riguarda, invece, la composizione del portafoglio del Gruppo, la componente classificata HTC è costituita prevalentemente da esposizioni su titoli di debito verso Amministrazioni Centrali. La gestione del rischio di credito con controparti istituzionali avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla Direzione Risk Management, atte a mantenere il profilo di rischio del portafoglio coerente con le strategie e con il risk appetite approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I limiti operativi relativi agli importi di affidamento alle controparti istituzionali sono disciplinati dalle policy di Gruppo, le quali riportano il fido massimo che può essere concesso alla singola controparte in base alla propria classe di rating di appartenenza. La complessiva coerenza dei rating delle Agenzie ECAI con le valutazioni interne di merito creditizio viene verificata dalla Direzione Risk Management con frequenza almeno annuale. La revisione delle linee di fido avviene con periodicità non superiore all'anno e consiste nell'aggiornamento degli affidamenti in essere per le controparti già affidate ovvero nel vagliare nuove proposte di affidamento in un'ottica di diversificazione del portafoglio di proprietà e di nuova operatività legate a opportunità di mercato.

Nell'ottica di rafforzare ulteriormente la gestione e il monitoraggio del profilo di rischio credito, la Banca si è dotata di una politica di gestione del portafoglio che, a complemento delle linee di fido sopra citate, prevede tra l'altro limiti minimi e massimi di investimento su specifici cluster geografico-settoriali e soglie minime per gli investimenti su titoli governativi o ad alto standing creditizio. Tale framework detta altresì specifici limiti di scadenza massima a valere sugli investimenti del portafoglio obbligazionario di proprietà e rigide limitazioni sulle esposizioni verso strumenti complessi o di difficile valutazione.

Il portafoglio dei crediti verso la clientela è complessivamente caratterizzato da un'incidenza di esposizioni non performing, che pur essendo cresciuta nel corso dell'anno, resta comunque bassa se confrontata con i dati del sistema bancario.

Il portafoglio NPL verso la clientela è per la maggior parte garantito da pegni su valori mobiliari e da fidejussioni bancarie, e presenta un buon livello di copertura nei casi residui in cui la garanzia non sia capiente.

Il portafoglio dei finanziamenti verso la clientela in stato performing è costituito per circa il 79% da esposizioni verso persone fisiche e, per la restante parte, da esposizioni verso Società, in entrambi i casi con elevato merito creditizio. Gli affidamenti sono prevalentemente erogati nella forma del credito a revoca e del fido Lombard che insieme costituiscono circa il 77% dell'esposizione utilizzata e potenzialmente utilizzabile. In accordo con le politiche creditizie della Banca e con il suo appetito al rischio, gli affidamenti sono per la maggior parte garantiti da pegni su strumenti e prodotti finanziari prontamente liquidabili.

Il Gruppo ha inoltre rafforzato i processi di concessione e monitoraggio in base a quanto definito nelle Linee Guida EBA sulla concessione e monitoraggio del credito (cosiddette GL EBA LOM).

- › **Rischio di tasso di interesse:** deriva dalle variazioni di valore delle attività e passività la cui valutazione è sensibile ai cambiamenti sfavorevoli della struttura a termine o della volatilità dei tassi di interesse. In particolare, tale rischio si origina nella possibilità che la variazione di tassi si rifletta negativamente sulla riduzione del margine di interesse ovvero in una riduzione del valore economico.

Il Gruppo ricorre all'utilizzo di strumenti derivati per finalità di hedge accounting (e.g. Interest Rate Swap), sia allo scopo di immunizzare il banking book da variazioni avverse del fair value degli impieghi causati dai movimenti delle curve tasso, sia per contenere i livelli di duration in considerazione delle dinamiche di evoluzione del portafoglio di proprietà.

Nell'ottica di monitorare la variabilità della componente di margine di interesse, la Banca misura il profilo di rischio tasso del banking book tramite il calcolo periodico di specifiche metriche ad esso legato, quali la shift sensitivity del valore economico e la sensitivity del margine di interesse, rispetto ai limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Risk Appetite Framework. Particolare attenzione viene altresì posta sull'evoluzione della duration del portafoglio di proprietà, tramite il monitoraggio di specifiche soglie ovvero attraverso esercizi di stress test che mirano a far emergere in anticipo le fonti significative di rischio all'avverarsi di situazioni avverse.

A supporto del monitoraggio gestionale e regolamentare, si applicano gli scenari con shock sulle curve istantanei di tipo parallelo e non, in coerenza con quanto prescritto dagli Standard

del Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria. Vengono altresì applicati scenari regolamentari coerenti con le Linee Guida EBA ai fine della disclosure previste dalle autorità di vigilanza nell'ambito dello Short Term Exercise (STE).

Ai fini di calcolo delle metriche sopra citate, la Banca applica modelli comportamentali per la rappresentazione delle poste contrattualmente a vista, mediante un modello volto a riflettere le caratteristiche di stabilità delle masse e di vischiosità alle variazioni dei tassi di mercato.

- › **Rischio di mercato:** deriva principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di strumenti finanziari svolta dalla Capogruppo Banca Generali, che a oggi presenta un'esposizione limitata e residuale. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

La gestione dei rischi di mercato avviene entro opportuni limiti operativi, monitorati dalla Direzione Risk Management, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie e al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

- › **Rischi operativi:** esposizione trasversale alle diverse entità giuridiche che compongono il Gruppo, strettamente connessa alla tipologia e ai volumi delle attività realizzate, nonché alle modalità operative assunte. In particolare, l'operatività svolta (principalmente gestione patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative, l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente consulenti finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività, espongono strutturalmente a una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale.

La Direzione Risk Management in tale ambito:

- › individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali attraverso il risk self assessment, i cui principali obiettivi risultano essere:
  - identificare/monitorare i rischi ai quali la Banca risulta maggiormente esposta e le cause sottostanti;
  - rispondere alle richieste regolamentari previste dalla normativa di Vigilanza Prudenziale;
  - favorire e sviluppare la cultura del rischio operativo a livello di Alta Direzione e tra le Strutture Organizzative del Gruppo;
  - individuare e monitorare le action a mitigazione degli eventi di rischio operativo rilevanti;
- › identifica gli incidenti/eventi di rischio operativo, raccogliendo i dati di perdita associati (processo di Loss Data Collection) e procede a un'analisi e monitoraggio degli stessi;
- › presidia un cruscotto di indicatori (cd. KRI – Key Risk Indicators) che ha definito per il monitoraggio delle

aree di maggior rischiosità con lo scopo di segnalare in via preventiva l'accentuarsi del livello di rischiosità della Banca, consentendo l'implementazione tempestiva di possibili interventi di mitigazione.

In particolare, il framework di gestione dei rischi operativi della Banca consente di:

- › porre costante attenzione al controllo e monitoraggio del rischio di frode/condotta, particolarmente importante per la Banca, data la sua configurazione organizzativa;
- › identificare e gestire i rischi legati ai processi di gestione dei prodotti/servizi offerti e relativi progetti di sviluppo;
- › monitorare e gestire tutti i rischi derivanti da accordi terzi (outsourcing);
- › assicurare massima attenzione alla cybersecurity e alla sicurezza dei sistemi.

In relazione a quest'ultimo punto, visto il percorso di crescita molto veloce della Banca, con una forte spinta verso la digitalizzazione, particolare attenzione è data ai rischi informatici e di sicurezza informatica. In tale ottica, considerando il sistema ad architettura aperta che caratterizza la Banca:

- › in termini di monitoraggio degli Outsourcing dei servizi IT, si è dotata di opportuni presidi volti ad assicurare l'efficiente funzionamento delle procedure applicative e dei sistemi informativi a supporto dei processi organizzativi;
- › in termini di governo della sicurezza informatica, ha adottato metodologie, norme e standard specifici sul tema. In tale ambito, la Banca rivolge – nel continuo – l'attenzione sullo sviluppo di presidi di sicurezza sia in applicativi con lo sviluppo soluzioni/tool ad hoc, sia in termini formativi attraverso continue attività di sensibilizzazione sul tema.

Il Gruppo Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, e inoltre ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

- › **Rischio di concentrazione:** deriva dall'esposizione verso gruppi di controparti connesse e controparti operanti nello stesso settore/area geografica. La Banca evidenzia un buon livello di diversificazione, coerente con il modello di business, con un'attività creditizia principalmente indirizzata alla clientela privata italiana e ben distribuita a livello geografico. Inoltre, la Banca garantisce ex ante il rispetto dei limiti normativi a livello di esposizione verso soggetti collegati e grandi rischi.
- › **Rischio di liquidità:** consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività del Gruppo. Tale rischio si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità nel reperire fondi (funding liquidity risk) o dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk). Nell'ambito dei rischi di liquidità è altresì incluso il rischio di far fronte ai propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista, ovvero – e talora in modo concomitante – incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Nella gestione del rischio di liquidità è considerata, oltre

alla dimensione di breve periodo e infra-giornaliero, anche la dimensione di medio/lungo termine, connessa ad uno squilibrio tra le fonti di finanziamento e gli impieghi. Nell'ambito della liquidità strutturale è oggetto di specifico monitoraggio anche il profilo di esposizione al rischio di leva finanziaria eccessiva.

I sistemi di controllo e gestione del rischio di liquidità sono normati all'interno della "Policy di Gestione della Liquidità" che, coerentemente a quanto previsto dal Risk Appetite Framework, identifica i limiti massimi di tolleranza al rischio e mira a garantire il mantenimento di una posizione di liquidità adeguata per far fronte a periodi di tensione anche prolungati del mercato funding, assicurando così il mantenimento sia un'adeguata riserva costituita da High Quality Liquid Assets facilmente liquidabili o rifinanziabili presso la BCE, sia un'elevata consistenza di depositi stabili.

Con riferimento al profilo di rischio nel breve termine, ovvero entro l'orizzonte temporale di 12 mesi, il Risk Appetite Framework prevede specifiche soglie sul Liquidity Coverage ratio, a cui vengono affiancate soglie sul Survival Period e sull'Asset Encumbrance ratio. Per quanto riguarda, invece, il monitoraggio del profilo di equilibrio strutturale, specifiche soglie sul Net Stable Funding ratio promuovono un maggior ricorso alla raccolta stabile.

La Direzione Finanza è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. L'eventuale fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine) e in seconda istanza, se disponibili, attraverso un ricorso selettivo alle iniziative di rifinanziamento proposte dalla BCE. La struttura del funding è incentrata principalmente sulla raccolta da clientela retail, che presenta un profilo di stabilità, oltre da una componente di raccolta istituzionale.

La Direzione Risk Management della Banca è chiamata ad agire controlli di secondo livello, garantendo quindi la misurazione, anche forward-looking, dell'esposizione al rischio di liquidità del Banca. Applica altresì scenari di stress e, in caso di superamento delle soglie previste dal Framework, di limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione, attiva specifiche procedure di reporting ed escalation, monitorando le azioni di rientro deliberate dagli Organi preposti.

Con riferimento all'attività in derivati della clientela sulla piattaforma BG SAXO, il collaterale che la Banca posta a garanzia dell'operatività presso il custodian (EuroClear) viene monitorato dalle funzioni di controllo di primo e secondo livello, sulla base di controlli interni e dei report giornalieri prodotti dalla controparte di brokerage.

Il Gruppo, infine, è dotato di un piano di emergenza della liquidità (Contingency Funding Plan) al fine di garantire una ordinata gestione di eventuali crisi di liquidità sia di matrice sistemica che idiosincratice, la salvaguardia del patrimonio della Banca nonché la garanzia delle continuità operative. Detto piano identifica, tramite il monitoraggio di early warning, eventuali segnali di tensione della liquidità, identifica le azioni ovvero gli strumenti da attivare. Su base annuale, infine, la Banca avvia e predispone un esercizio di self-assessment della gestione del rischio di liquidità in

sede di processo ILAAP, fornendone le risultanze agli organismi di vigilanza.

› **Rischio strategico:** rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo. Il primo pilastro del framework per la gestione del rischio strategico è la Governance, che garantisce un presidio costante per la tracciabilità delle decisioni. Il rischio strategico è fronteggiato da politiche e procedure, che prevedono che le decisioni più rilevanti siano riportate al Consiglio di Amministrazione e supportate da specifiche analisi preventive in merito agli impatti in termini di adeguatezza patrimoniale e liquidità, coerenza rispetto al Risk Appetite Framework e sostenibilità del modello di business. Nell'analisi del posizionamento e del rischio strategico sono altresì tenuti in considerazione lo sviluppo della normativa -in primis europea- in tema di finanza sostenibile, l'evoluzione delle preferenze del mercato e della clientela rispetto a prodotti e soluzioni di investimento sostenibile, e le potenziali ripercussioni che questi possono comportare per il posizionamento competitivo del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato apposite linee guida relative al processo di pianificazione strategica, che disciplinano l'interazione CRO/CFO, ai fini della definizione e dell'aggiornamento del Piano Strategico e del Risk Appetite Framework e la conseguente approvazione del budget del primo anno di Piano.

› **Rischio reputazionale:** rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine della Banca da parte di clienti, controparti, azionisti, investitori o Autorità di Vigilanza. Il Gruppo Banca Generali risulta strutturalmente esposto al rischio reputazionale in considerazione della sua particolare operatività, incentrata sull'offerta e collocamento di prodotti finanziari e assicurativi alla propria clientela attraverso la propria rete di consulenti finanziari. A presidio di tale rischio, la Banca ha adottato specifici codici di comportamento e codici deontologici che disciplinano l'operatività del Gruppo insieme ai rapporti con i principali stakeholder.

Banca Generali si avvale di un framework dedicato per la gestione del rischio reputazionale, che prevede l'identificazione dei rischi potenzialmente pregiudizievoli per l'immagine aziendale e la valutazione della relativa esposizione, anche tramite il monitoraggio di indicatori di rischio per area di business, per area tematica, per stakeholder, cui è applicato un processo di governance e escalation per l'identificazione e l'attuazione di presidi e controlli a mitigazione del rischio.

Banca Generali ha attivato un processo atto a individuare ex ante possibili situazioni di rischio connesse alle principali operazioni di business, in particolare durante la fase di sviluppo di nuovi prodotti o di selezione dei partner, in cui effettua un'analisi dei potenziali rischi reputazionali connessi alle specifiche operazioni in modo da permettere un'assunzione consapevole di tale tipologia di rischio e, per quanto possibile, una mitigazione dello stesso, attraverso l'attivazione di presidi che ne minimizzino l'impatto sull'immagine della Banca.

Inoltre, il rischio reputazionale viene considerato nell'ambito della valutazione del Risk Appetite Framework di Banca Generali, confermando l'impegno a presidiare e contenere

tale rischio. A tal fine, vengono monitorati specifici indicatori, allo scopo di evidenziare possibili eventi critici che si dovessero verificare e che potrebbero deteriorare la reputazione della Banca.

Il Framework di gestione del rischio reputazionale è integrato trasversalmente con la considerazione dei cosiddetti rischi di sostenibilità (o rischi ESG). A partire dall'analisi dei driver di rischio ESG più significativi per il loro potenziale impatto sulle categorie di rischio già ricomprese nel framework del Gruppo, vengono identificati come particolarmente rilevanti dal punto di vista reputazionale i fattori connessi alla Corporate Identity e al posizionamento del Gruppo rispetto alle tematiche di sostenibilità, anche rispetto alla percezione esterna degli stakeholder. Sono inoltre considerati significativi i fattori ESG che possono incidere sulla performance degli investimenti gestiti come parte della Gestione di Portafogli, con conseguenti ripercussioni sull'immagine del Gruppo nell'ambito dei servizi di asset management.

In un'ottica di mitigazione dei rischi di natura reputazionale

e strategica, Banca Generali persegue costantemente una gestione operativa e finanziaria in linea con la responsabilità sociale, ambientale e di sostenibilità per le generazioni future, con l'obiettivo di:

- › perseguire una crescita sostenibile nel lungo periodo, riducendo i rischi legati alla volatilità del contesto economico-finanziario in cui la Banca opera;
- › valorizzare tutte le persone che lavorano nella Banca, sviluppando le competenze e il giusto riconoscimento dell'apporto individuale al successo dell'organizzazione;
- › dedicare attenzione al contesto sociale in cui è insediata, partecipando a iniziative di carattere assistenziale, culturale e sportivo a favore della comunità;
- › favorire una riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti attraverso l'adozione di misure atte a contenere i consumi di energia, carta, acqua e le emissioni inquinanti.

Anche l'impegno profuso nella prevenzione e nel contrasto delle frodi è da considerarsi quale elemento di mitigazione del rischio operativo e reputazionale, garantendo la sostenibilità del business aziendale.

### Mappatura posizionamento ESG di Banca Generali

Il Gruppo opera in un contesto dinamico, caratterizzato dalla crescente attenzione per le tematiche di sostenibilità e, in particolare, dall'aggravarsi della crisi climatica, che sottolineano la necessità di una transizione verso un'economia resiliente e a basse emissioni di carbonio, determinando rischi e opportunità per il settore finanziario. Alla luce di questi sviluppi, il Gruppo ha avviato nel 2021 un percorso per l'inclusione degli impatti dei driver di sostenibilità sulle aree di rischio identificate nelle proprie risk policy verticali. Alla luce del potenziale impatto sul rischio reputazionale dei fattori ESG, in considerazione dell'importanza della sostenibilità per la Corporate Identity del Gruppo, degli impegni definiti nell'ambito della finanza sostenibile, dell'offerta di soluzioni di investimento che integrino i fattori ESG e delle aspettative generate presso gli stakeholder del Gruppo<sup>28</sup>, la Banca opera un continuo monitoraggio del rischio di sostenibilità, integrando i fattori ESG nell'approccio di gestione del rischio e migliorando la trasparenza, poiché riconosce l'importanza di essere leader globali "purpose-driven", dando il proprio contributo a una società più equa e sostenibile.

La sostenibilità è stata identificata come uno dei pilastri del Piano strategico 2022-2024 del Gruppo Banca Generali, con l'obiettivo finale di integrare i fattori ESG nella strategia, nel core business e nei processi della banca, ponderando sia i rischi che le opportunità del mercato e tenendo conto delle aspettative di tutti gli stakeholder. In tale ottica, la Banca ha declinato le seguenti linee guida:

- › arricchire la propria proposta di valore ampliando l'offerta di prodotti ESG e avviando percorsi specifici di formazione sulla sostenibilità dedicati ai consulenti;
- › promuovere la trasparenza e l'impegno verso gli azionisti e le istituzioni;
- › promuovere iniziative di work-life balance e di Diversity, Equity & Inclusion per le proprie Persone;
- › contribuire attivamente a iniziative di impatto sociale

e impegnarsi responsabilmente verso la comunità con una particolare attenzione al cambiamento climatico.

In ambito ambientale, il Gruppo si impegna nel promuovere e sensibilizzare le proprie persone verso un modello di business responsabile, con particolare riferimento al contrasto al cambiamento climatico, tramite una gestione dei rischi a esso collegati, e alla riduzione dei propri impatti ambientali diretti e indiretti, tramite un uso consapevole delle risorse naturali, una corretta gestione dei rifiuti e la considerazione dei fattori ESG nelle pratiche di business. In particolare, nel 2022 è stato avviato il monitoraggio dell'impronta carbonica degli investimenti diretti con un obiettivo di riduzione a medio termine, è stata indirizzata ai dipendenti una campagna di sensibilizzazione per un uso consapevole delle risorse energetiche (BG Smart Energy) ed è proseguito il progetto operativo di ristrutturazione in chiave sostenibile di alcune succursali e punti operativi. Banca Generali, inoltre, ispirandosi ai Principles for Responsible Investment (PRI) e ai Principles for Responsible Banking (PRB), ha adottato la propria Politica di Investimento Responsabile, introducendo restrizioni all'investimento e alla concessione di credito per società operanti in settori ad alto impatto climatico e ad alto rischio di transizione quali società del settore minerario e delle utilities, che derivino quote significative di fatturato o di produzione elettrica dal carbone. Analogamente per la più ampia categoria dei rischi ambientali, sono state introdotte restrizioni all'investimento e alla concessione di crediti per imprese che abbiano arrecato gravi danni all'ambiente.

In ambito sociale, il Gruppo si impegna nella cura delle proprie persone, valorizzando il benessere e le pari opportunità, nella preservazione del capitale dei propri clienti, tramite lo sviluppo di soluzioni di investimento di qualità e nella salvaguardia del territorio in cui opera, tenendo in considerazione le sue esigenze e necessità.

<sup>28</sup> Inclusi enti regolatori e agenzie di rating dedicate.

I temi ambientali e sociali sono costantemente monitorati ed integrati nell'offerta di Gruppo e contemplano strategie ESG con un focus su trend quali l'economia circolare, la tecnologia sostenibile e medicale, le nuove modalità di comunicazione e gli approcci a impatto.

In ambito di Governance, il Gruppo si impegna nell'adottare comportamenti etici e buone pratiche, in un'ottica di integrità e trasparenza del business, anche tramite la sensibilizzazione e promozione interna in relazione ai fattori ESG. A tal proposito, nel maggio 2021, i profili e i principi di sostenibilità sono stati trasversalmente declinati nelle aree di competenza di tutti i Comitati endo-consiliari e il Comitato Manageriale di Direzione ha acquisito tra i suoi compiti l'implementazione della strategia di sostenibilità. Nel 2022 la Governance ESG è stata ulteriormente rafforzata grazie all'integrazione dello Statuto, volta a riconoscere espressamente la presa in considerazione dello sviluppo sostenibile da parte del Consiglio di Amministrazione nella definizione

### Modello di governo dei rischi ESG

La gestione dei rischi ESG richiede di considerare non solo l'impatto di tali rischi sull'organizzazione della Banca, ma anche i potenziali rischi a cui la Banca espone i propri stakeholder e l'ambiente con la propria operatività.

Il Gruppo adotta pertanto un approccio olistico alle tematiche ESG, che si fonda su:

- › la definizione di una strategia ESG di Gruppo secondo gli indirizzi forniti dagli Organi Societari e supportati dalle Strutture di Governo interno: Banca Generali vuole essere "la prima Banca private unica per valore del servizio, innovazione e sostenibilità", consapevole che l'innovazione, lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi e l'agire sostenibile delle imprese possono contribuire a ridurre gli impatti di fenomeni quali il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali;
- › la gestione delle tematiche di sostenibilità nei settori sensibili attraverso un proprio quadro normativo volto anche a definire criteri di limitazione ed esclusione dell'operatività creditizia, o di investimento in settori di business considerati più esposti ai rischi ESG;
- › l'identificazione e gestione dei potenziali impatti diretti ed indiretti legati al cambiamento climatico e lo sviluppo di metriche di misurazione degli impatti indiretti;
- › l'integrazione dei fattori ESG nel framework generale di Risk Management e, in particolare, la previsione nell'ambito del Risk Appetite Framework di una specifica sezione dedicata ai rischi ESG e climate change, che definisce specifici limiti e criteri.

Attraverso il proprio Risk Appetite Framework, il Gruppo definisce l'appetito e la tolleranza al rischio, anche con riferimento ai fattori ESG, compatibili con gli obiettivi strategici, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possano assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile.

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di graduale integrazione dei fattori di rischio ESG nel framework di risk management della Banca avviate nel 2021 tramite

delle strategie aziendali: questa importante novità è in linea con il framework normativo e regolamentare e con il modello di strategia già da tempo adottato dalla Banca, orientato alla crescita sostenibile nel tempo e alla realizzazione di stabili e soddisfacenti risultati economico-commerciali di lungo termine, integrando l'approccio ESG in ogni fase della catena del valore.

Nel corso del 2022 è stato definito ed avviato un programma pluriennale di approfondimenti su tematiche ESG, volto a rafforzare le competenze dei membri degli organi collegiali alla luce della costante evoluzione del framework normativo: nel mese di ottobre si è svolta la prima sessione sulla finanza sostenibile. Il programma di approfondimenti è in linea con le aspettative di vigilanza di Banca d'Italia sull'integrazione del rischio climatico e ambientale nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo e controllo, nel risk management framework e nella disclosure degli intermediari bancari e finanziari vigilati.

l'aggiornamento e l'estensione degli esercizi di quantificazione delle esposizioni materiali ai rischi ESG (con particolare riferimento ai rischi climatici). A partire dai fattori di rischio climatico (fisici e/o di transizione) inerenti il business della Banca e i principali canali di trasmissione con cui i tali fattori insistono sulle categorie di rischio tradizionale, sono state aggiornate le analisi di dettaglio sulle esposizioni materiali relative al risparmio gestito e ai crediti Lombard e sono stati condotte valutazioni specifiche con riferimento ai titoli di proprietà, al segmento mutui e crediti alle imprese, alle sedi operative della Banca e ai conti correnti della clientela.

Per investigare l'esposizione ai rischi climatici di transizione con riferimento agli strumenti finanziari di proprietà, gestiti per conto di terzi e a garanzia dei crediti Lombard, in linea con l'anno precedente è stato utilizzato il Paris Agreement Capital Transition Assessment (PACTA) tool. Tale strumento consente agli investitori di ottenere una visione granulare dell'allineamento dei portafogli analizzati per settori climate-relevant e per le relative tecnologie, con l'obiettivo di identificare l'esposizione ai rischi legati ad una transizione disordinata verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Dall'analisi dei portafogli gestiti, sebbene si sia rilevata la presenza di alcuni investimenti in settori climate-relevant, la proporzione di questi asset risulta minoritaria rispetto al totale degli investimenti oggetto di analisi PACTA, pertanto l'esposizione complessiva a settori sensibili in termini di rischio climatico di transizione risulta residuale rispetto agli asset totali analizzati. Analogo risultato si è ottenuto dall'analisi delle garanzie sottostanti i finanziamenti Lombard. A fine 2022 è stata ulteriormente ampliata l'analisi, andando ad indagare l'esposizione ai rischi climatici dei titoli di proprietà della Banca, questi ultimi prevalentemente composti da titoli governativi, strutturalmente meno esposti ai rischi di transizione.

Nel corso dell'anno, la Banca ha valutato quantitativamente la propria esposizione ai fattori climatici di tipo fisico a cui è esposta con riferimento al rischio operativo, di liquidità e di

credito. Tramite la geolocalizzazione delle proprie sedi operative, degli immobili a garanzia dei finanziamenti erogati, delle sedi legali delle imprese affidatarie e dei correntisti, la Banca ha individuato il grado di pericolosità idrogeologica (alluvioni e frane) specifica associato alle proprie esposizioni utilizzando la mappa nazionale del dissesto idrogeologico

pubblicata da ISPRA. I risultati dell'analisi non hanno evidenziato criticità significative con riferimento alle diverse categorie di rischio, in quanto le esposizioni della Banca non risultano essere eccessivamente concentrate in specifiche aree ad alta pericolosità climatica.

- › **Rischio di Compliance e Rischio di Riciclaggio e Finanziamento del terrorismo:** il rischio di compliance è da intendersi come il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione che la Società potrebbe subire in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti o norme di autoregolamentazione, nonché di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (inteso come il rischio del coinvolgimento, anche inconsapevole, della Società nei fenomeni della specie). L'efficace gestione di tali rischi richiede una cultura aziendale improntata a principi di onestà, correttezza e rispetto sostanziale delle norme secondo il principio di proporzionalità e in coerenza alle specifiche caratteristiche dimensionali e operative dell'Organizzazione.

La compliance si configura come un processo che permea l'attività e l'organizzazione di ciascuna Società del Gruppo bancario, partendo dalla definizione dei valori e delle strategie aziendali sino a influenzare la definizione di politiche, procedure interne, prassi operative e comportamenti. Pertanto, un'efficace prevenzione e gestione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo non può prescindere dall'adeguata definizione di politiche e procedure interne volte a contrastare i fenomeni indicati.

Il presidio dei rischi in oggetto, dunque, è perseguito con maggiore efficacia in un contesto aziendale che enfatizza i principi di onestà e integrità coinvolgendo costantemente gli Organi Aziendali, i Comitati istituiti, la funzione di Compliance e la funzione Anti Money Laundering per le rispettive competenze, oltre che, più in generale, tutti i dipendenti e collaboratori.

La ricerca della conformità alla norma rappresenta un'occasione per il miglioramento delle procedure operative e delle prassi aziendali, con conseguenti riflessi positivi sull'efficacia e l'efficienza dei processi.

- › **Rischio Cyber:** rischio di incorrere in perdite economico-finanziarie in seguito al verificarsi di eventi accidentali o di azioni dolose inerenti al sistema informatico.

Ogni organizzazione, a prescindere dal settore di attività, utilizza almeno un PC, un server, una banca dati, un sistema di posta elettronica e dei dispositivi mobili: ognuno di questi rappresenta una porta attraverso cui possono introdursi

minacce all'interno dell'azienda e causare danni e fughe di dati. Le minacce che potenzialmente possono danneggiare e/o rendere non operativo il sistema informativo aziendale sono principalmente le seguenti:

- › errore umano che apre la strada a virus e malware;
- › evento accidentale che compromette il sistema informativo;
- › azione dolosa di terzi (ad es. furto di informazioni e dati da parte di interni o esterni, attacco hacker, sequestro dei computer, etc.).

Tali minacce possono causare diverse tipologie di danni, tra cui: danni diretti e materiali ai sistemi elettronici e informatici, danni da interruzione di attività, richieste di risarcimento danni da parte di terzi, danno reputazionale e perdita di clienti e fornitori, costi emergenti per servizi professionali.

Banca Generali, attraverso la collaborazione con i suoi fornitori informatici, utilizza diversi strumenti per la gestione e il monitoraggio di tale rischio:

- › informazione e formazione finalizzati a creare una cultura aziendale sui rischi informatici;
- › adattamenti tecnici finalizzati a prevenire il verificarsi dei danni (rilevazione continua delle minacce, filtri, crittografia dei dati, aggiornamento e monitoraggio periodico dei sistemi);
- › adattamenti tecnici finalizzati a diminuire l'entità dei danni, ove si dovessero comunque verificare (backup, sistemi ridondanti e compartimentazione);
- › stesura, manutenzione e verifica del Business Continuity Plan per la gestione efficiente delle emergenze.

Nel 2022 è cresciuto il numero degli attacchi cyber e di conseguenza il livello di attenzione al rischio cyber.

Per far fronte a tale rischio, sono aumentati i momenti di confronto e collaborazione tra le strutture: Risk Management, Sicurezza BCP e Internal Audit, che risultano altresì rafforzate.

Il Piano di Audit 2022 ha previsto specifiche verifiche presso gli outsourcer informatici, anche con il supporto di società indipendenti. Le attività svolte hanno evidenziato azioni di miglioramento, messe in atto dalle strutture di linea al fine di mitigare le conseguenze di possibili attacchi cyber.

## Sistema dei controlli interni

Il Sistema dei Controlli Interni di Banca Generali S.p.A. è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ad assicurare, nel rispetto della sana e prudente gestione, il conseguimento delle seguenti finalità:

- › verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- › contenimento del rischio entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Banca (Risk Appetite Framework);
- › salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- › efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- › affidabilità e sicurezza delle informazioni aziendali e delle procedure informatiche;
- › prevenzione del rischio che la Banca sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite (con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura e il finanziamento al terrorismo);
- › conformità delle operazioni con la legge e la normativa di vigilanza, nonché con le politiche, i regolamenti e le procedure interne.

Il Gruppo Bancario ha posto in essere un sistema di controllo interno, in linea con le best practice nazionali e internazionali, volto alla riduzione dei rischi di inefficienza, sovrapposizione dei ruoli, sub-ottimalità e perdita di efficienza del sistema. Il Sistema dei Controlli, inoltre, è definito e periodicamente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, coerentemente alle modifiche normative e all'attività operativa della Banca.

La struttura dei Controlli Interni si articola su tre livelli:

- › **Controlli di linea** (c.d. "controlli di primo livello"), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative anche attraverso unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo che riportano ai responsabili di tali strutture, ovvero eseguiti nell'ambito del back office; per quanto possibile, essi sono incorporati nelle procedure informatiche.
- › **Controlli sui rischi e sulla conformità** (c.d. "controlli di secondo livello"), svolti da funzioni distinte da quelle produttive, che nel dettaglio sono così ripartiti:
  - › controlli sulla gestione dei rischi: connessi al processo di definizione di metodologie di misurazione del rischio, aventi ad oggetto la verifica del rispetto dei limiti assegnati alle diverse funzioni operative e il controllo della coerenza dell'operatività delle singole aree produttive, raffrontandoli con gli obiettivi di rischio/rendimento assegnati per ogni fattispecie di rischio;
  - › controlli di conformità: controlli sulla conformità dell'operatività alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle Autorità di Vigilanza e alle norme di autoregolamentazione della Banca; in tale ambito sono ricompresi i controlli sull'operatività della rete distributiva dei consulenti finanziari;
  - › controlli antiriciclaggio: relativi alla conformità alle disposizioni di legge e ai provvedimenti dell'Autorità di Vigilanza in materia di riciclaggio e contrasto finanziario al terrorismo – e alle conseguenti norme di autoregolamentazione della Banca – dell'operatività e dei presidi volti a garantire la piena conoscenza del cliente, la tracciabilità delle transazioni finanziarie e l'individuazione delle operazioni sospette.

### SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

#### 1. CONTROLLI DI 1° LIVELLO

- › Controlli di linea

#### In appoggio

- › Funzione di presidio 262
- › Organismo di Vigilanza
- › Chief Security Officer

#### 2. CONTROLLI DI 2° LIVELLO

- controlli su:
- a. Gestione dei rischi
  - b. Conformità
  - c. Antiriciclaggio

#### 3. CONTROLLI DI 3° LIVELLO

- › Internal Audit

- › **Internal Audit** (c.d. “controlli di terzo livello”) attuati con l’obiettivo di fornire assurance affinché i rischi individuati siano presidiati in modo appropriato e fornire consulenza sui rischi emergenti, anche quelli derivanti dall’utilizzo di nuove tecnologie. La Funzione collabora e comunica con le seconde linee di difesa (controllo di secondo livello), al fine di disporre di una visione olistica dei rischi e del sistema di compliance, promuovendo, al contempo, la cultura del rischio. I controlli di Internal Audit sono, inoltre, volti a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l’adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l’affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo.

Completano il Sistema di Controllo interno:

- › la Funzione di Presidio 262 che, in tema di governo del rischio amministrativo-contabile, ai sensi della Legge n. 262/2005, svolge un ruolo di riferimento, indirizzo e coordinamento per il Gruppo;
- › l’Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- › il CSO (Chief Security Officer); la Funzione di Sicurezza Informatica, all’interno dell’Area C.O.O. & Innovation, rappresenta la funzione che definisce e implementa la strategia di sicurezza della Banca, con la missione di proteggere l’insieme delle risorse fisiche, informatiche e il patrimonio culturale dell’azienda, definendo un approccio comune per gestire gli elementi di sicurezza e promuovendo una cultura della sicurezza all’interno del Gruppo.

Il Sistema dei Controlli Interni della Banca viene strutturato per:

- › assicurare un’adeguata copertura di controllo su tutte le attività del Gruppo e una corretta informativa in merito, perseguendo i valori di fairness sostanziale e procedurale e di trasparenza;
- › assicurare l’efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni e, più in generale, delle attività inerenti alla gestione, all’affidabilità dei dati contabili e gestionali, al rispetto delle leggi e dei regolamenti e alla salvaguardia dell’integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Banca e dei mercati finanziari;
- › favorire un atteggiamento consapevole nella gestione dei rischi;
- › fornire assurance e adeguata protezione delle informazioni della clientela;
- › promuovere i processi di innovazione.

La circolazione di informazioni tra gli Organi Sociali e le Funzioni aziendali di controllo consente l’effettiva realizzazione degli obiettivi di efficienza nella gestione e di efficacia dei controlli, rappresentando quindi uno dei meccanismi essenziali al presidio integrato del Sistema dei Controlli Interni.

In accordo con quanto stabilito dal Comitato di Basilea e dalla normativa UE, nonché in conformità con le disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d’Italia<sup>29</sup>, il **Gruppo Bancario ha definito un processo interno** (cd. ICAAP – Internal Capital Adequacy Assessment Process) **di autonoma valutazione della propria adeguatezza patrimoniale**, cioè dell’adeguatezza,

in termini attuali e prospettici, del capitale complessivo di cui dispone per fronteggiare i rischi rilevanti cui è esposto e sostenere le proprie scelte strategiche. Tale processo presuppone un solido sistema di governo societario, un’idonea e chiara struttura organizzativa, nonché la definizione e l’implementazione di tutti i processi necessari per un’efficace identificazione, gestione, monitoraggio e segnalazione dei rischi e la presenza di adeguati meccanismi di controllo interno.

Per ciascuno dei rischi individuati, il Gruppo Bancario ha formalizzato una politica che definisce:

- › i principi generali, i ruoli e le responsabilità degli Organi Aziendali e delle Funzioni coinvolte nella gestione dei rischi;
- › le linee guida in merito alla gestione del rischio coerentemente con il modello di business, il grado di rischio accettato, il Sistema dei Controlli Interni, il Sistema di Deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione e le disposizioni dell’Autorità di Vigilanza.

Al fine di prevenire comportamenti contrari ai principi di correttezza, legalità e trasparenza nella gestione degli affari da parte dei collaboratori ed evitare la configurazione della responsabilità amministrativa delle Società per i reati commessi dai collaboratori nell’interesse o a vantaggio delle stesse, il **Gruppo Bancario ha adottato e attuato**, ai sensi del D. Lgs. n. 231/01 e successive modifiche, **un modello di organizzazione e gestione (MOG)**.

Il MOG costituisce parte integrante dell’insieme delle regole, delle procedure e dei sistemi di controllo sviluppati da Banca Generali, contribuendo a definire un quadro organizzativo complessivo strutturato e completo, al fine di prevenire comportamenti illeciti, in particolare quelli previsti dalla normativa in esame.

La corretta comprensione e divulgazione dei contenuti e dei principi informativi di tale modello è assicurata da specifiche iniziative di formazione, erogate in modalità e-learning a tutti i dipendenti e consulenti finanziari, al fine di assicurare la formazione delle persone in maniera idonea. Il MOG è oggetto di aggiornamento in occasione di novità normative e/o di modifiche organizzative ed è soggetto all’esame e delibera del Consiglio di Amministrazione.

Banca Generali ha adottato anche la procedura di whistleblowing (pubblicamente disponibile nel sito internet istituzionale) la quale regola i meccanismi disponibili per la gestione delle eventuali segnalazioni che il personale può effettuare, in relazione a fenomeni fraudolenti e comportamenti sospetti, nonché a irregolarità nella conduzione aziendale o violazione delle norme disciplinanti l’attività. Il Sistema dei Controlli Interni mantiene un approccio di costante evoluzione per il contrasto e la prevenzione delle frodi, reati di riciclaggio, usura o di finanziamento al terrorismo. La sicurezza delle informazioni della clientela è, inoltre, costante oggetto di analisi e di allineamento alle normative e linee guida di settore oltre che alle best practice.

Nel 2022, è stata aggiornata la normativa di riferimento per le attività svolte dalle Funzioni Aziendali di Controllo.

<sup>29</sup> Cfr. Banca d’Italia, Circ. 285 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni di Vigilanza per le Banche”.



## Progetto procedure NFI

Con l'obiettivo di regolare e dare maggiore robustezza al processo di reporting (incluso sotto il profilo non finanziario), dal 2019 la Capogruppo Banca Generali, in linea con quanto già in essere in materia di informativa finanziaria (ex. L. 262/2005), predispone e pubblica una serie di procedure organizzative interne volte a garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle informazioni non finanziarie divulgate all'interno della Relazione Annuale Integrata.

Il processo si articola nelle fasi di seguito riportate:

1. Identificazione dei principali KPI quantitativi non finanziari, pubblicati nella Relazione Annuale Integrata;
2. Identificazione di nuovi KPI quantitativi non finanziari per i quali il Gruppo Banca Generali intende dare disclosure per integrare quanto richiesto dalle normative in continua evoluzione;
3. Predisposizione, ove necessario, di un manuale operativo a uso del personale coinvolto per orientare operativamente le attività sottostanti il calcolo di determinati coefficienti che caratterizzano alcuni KPI non finanziari;
4. Mappatura dei processi legati alla predisposizione delle

principali non financial information;

5. Identificazione dei principali rischi legati ai singoli processi e, conseguentemente, identificazione di più punti di controllo al fine di mitigarli.

Nel corso del 2022, in continuità con quanto svolto nel 2021, il progetto è proseguito nelle attività di individuazione di ulteriori KPI pubblicati nella Relazione Annuale Integrata 2021 e redazione delle relative procedure e di revisione delle procedure già mappate, attraverso lo svolgimento di un'attività di walkthrough finalizzata a confermare l'allineamento tra l'operatività svolta e quanto riportato nelle menzionate procedure.

Le informazioni quantitative rendicontate nella presente Relazione sono state predisposte seguendo le disposizioni previste dalle procedure NF adottate da Banca Generali; tali procedure saranno costantemente aggiornate, sia in caso di aggiunta di nuovi KPI, sia in caso di modifiche della normativa vigente o dallo standard di rendicontazione non finanziario adottato dal Gruppo bancario (GRI Standard).

## L'attività di Internal Audit

La Funzione Internal Audit di Banca Generali svolge un'attività indipendente e obiettiva di assurance e di advisory, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'Organizzazione, fornendo azioni di miglioramento al Management e all'Alta Direzione per l'implementazione dei presidi di controllo funzionali alla mitigazione dei rischi aziendali e promuovendo un efficace processo di governance, in ottica di salvaguardia della stabilità e sostenibilità del Gruppo bancario.

La Funzione è volta, da un lato, a esprimere una valutazione della completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del complessivo Sistema dei Controlli Interno e del sistema informativo ICT, presidiando, anche con verifiche in loco, il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e, dall'altro, a prestare supporto al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo e Rischi e all'Alta Direzione, nella definizione dell'assetto del Sistema dei Controlli Interni, di Corporate Governance, nonché evidenziare possibili ambiti di miglioramento nella gestione dei rischi.

L'azione di audit viene attuata attraverso metodologie e riferimenti normativi interni ed esterni, indicati nel Regolamento della Funzione, tra cui:

- › Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia;
- › Standard Internazionali per la pratica professionale dell'Associazione Internal Auditors;
- › Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana;
- › Basel Committee on Banking Supervision, giugno 2012 e luglio 2015;
- › Regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia;
- › Lineamenti evolutivi nuovo processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP) e "Guidelines on common procedures and methodologies for the supervisory review and evaluation process" EBA- 2014;

- › CoSO Report, Modello ERM (Enterprise Risk Management) e Metodologia Cobit-Pam.

L'attività di risk governance prevede una collaborazione costante tra le Funzioni aziendali di controllo, al fine di accrescere la condivisione su tematiche prioritarie e fornire al Comitato Controlli e Rischi un reporting sempre più integrato e completo.

La Banca è stata oggetto, nel corso del 2022, di una Ispezione ordinaria di Banca d'Italia, che si è conclusa con giudizio "parzialmente favorevole" sulla Governance e sul Sistema dei Controlli. Nel dettaglio, non sono emerse osservazioni in merito all'attività svolta dalla Direzione Internal Audit.

Cogliendo prontamente gli spunti emersi dall'Ispezione di Banca d'Italia, è stato avviato, prima della fine del primo semestre, il progetto di armonizzazione delle Funzioni Aziendali di Controllo che ha previsto: (i) l'uniformazione delle tassonomie e delle metriche per la determinazione della severity, (ii) la definizione di un processo unico di escalation per la gestione delle remediation aperte e (iii) l'introduzione di un reporting integrato e di standard di comunicazione più omogenei tra dette Funzioni. L'attività inerente al progetto di armonizzazione delle Funzioni Aziendali di Controllo si è conclusa nell'anno per i primi due punti ed è in fase di completamento per il reporting integrato e gli standard di comunicazione.

Nell'ambito delle sue funzioni, l'Internal Audit ha mantenuto l'attenzione sul rafforzamento dei processi di allineamento tra le varie strutture della Banca e sono stati monitorati i percorsi di miglioramento dei presidi avviati a seguito delle attività di audit pregresse (follow-up).

## Trasparenza nella gestione del business

NEL 2022, **2.117**  
CONSULENTI FINANZIARI  
HANNO SEGUITO CORSI  
SULL'ANTIRICLAGGIO

Banca Generali vuole contribuire in modo concreto a uno sviluppo economico e sociale basato sul rispetto dei diritti umani, dell'etica professionale e della trasparenza del business tanto nel breve quanto nel lungo periodo. Operando nel mercato del risparmio, contesto che richiede il rispetto di elevati standard etici e di trasparenza nelle attività di impresa, Banca Generali agisce costantemente nel rispetto delle leggi, delle politiche, della regolamentazione interna e dell'etica professionale. Per mantenere elevato l'impatto positivo derivante dal rispetto delle normative, in particolare, la Banca ha adottato un Codice Interno di Comportamento redatto in coerenza con i principi contenuti nel Codice di Condotta del Gruppo Generali e volto a definire con chiarezza le regole di comportamento che gli organi amministrativi e di controllo, i dipendenti, i consulenti finanziari e i collaboratori devono impegnarsi a rispettare. All'interno del Codice grande attenzione è riservata alla lotta alla corruzione, prevedendo lo specifico divieto di offrire o accettare pagamenti non dovuti, così come regali, forme di intrattenimento o altri benefit indebiti.

Un ulteriore focus riguarda la tutela della piena trasparenza nei rapporti con i clienti, il mercato e i fornitori. Il rigoroso processo di selezione adottato dalla Banca si ispira, nei valori, al Codice Interno di Comportamento, al "valore della relazione" e al Codice Etico per i Fornitori del Gruppo Generali, che evidenzia i principi generali per una corretta e proficua gestione dei rapporti con i partner contrattuali.

Il Codice Interno di Comportamento è parte integrante del MOG 231, misura idonea ad assicurare un'elevata attenzione al rispetto del D. Lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli Enti. Quale Società emittente di azioni quotate sul mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., Banca Generali ha inoltre scelto di aderire al Codice di Autodisciplina delle Società quotate di Borsa Italiana.

Rispetto agli aspetti idonei a contrastare potenziali eventi di fenomeni corruttivi, Banca Generali ha adottato misure di regolamentazione e presidio nei seguenti principali ambiti:

- > Direttiva MiFID II;
- > Disposizioni di Vigilanza in materia di trasparenza bancaria;
- > Direttiva sulla distribuzione assicurativa ("Direttiva IDD");
- > V Direttiva Antiriciclaggio;
- > Adeguata verifica in materia fiscale;
- > Whistleblowing;
- > Modello di Organizzazione e Gestione;
- > Tax Compliance Policy.

Le politiche e le procedure sopra citate sono rese note a tutti i dipendenti e ai membri dei singoli CdA del Gruppo Bancario, così come ai consulenti finanziari.

Per quanto riguarda la formazione in materia di anticorruzione, si specifica che, anche nel corso dell'esercizio, è stato attivato un corso specifico relativo al D.Lgs 231/2001<sup>30</sup>, in cui si è trattato anche il tema del reato corruttivo.

### FORMAZIONE FRUITA IN MATERIA ANTICORRUZIONE

|                       | 2022                        |                    |               |                                  | 2021          |                    |               |                    | 2020          |                    |               |                    |
|-----------------------|-----------------------------|--------------------|---------------|----------------------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|---------------|--------------------|
|                       | NUMERO ITALIA <sup>31</sup> | PERCENTUALE ITALIA | NUMERO ESTERO | PERCENTUALE ESTERO <sup>32</sup> | NUMERO ITALIA | PERCENTUALE ITALIA | NUMERO ESTERO | PERCENTUALE ESTERO | NUMERO ITALIA | PERCENTUALE ITALIA | NUMERO ESTERO | PERCENTUALE ESTERO |
| Dirigenti             | 58                          | 95,1%              | 3             | 100,0%                           | 59            | 100,0%             | 3             | 75,0%              | 55            | 94,5%              | 2             | 66,7%              |
| Quadri                | 325                         | 98,2%              | 11            | 100,0%                           | 301           | 98,4%              | 8             | 80,0%              | 288           | 98,3%              | 9             | 100,0%             |
| Impiegati             | 545                         | 98,7%              | 19            | 95,2%                            | 545           | 98,4%              | 16            | 88,9%              | 526           | 95,5%              | 13            | 92,9%              |
| Consulenti finanziari | 2.117                       | 99,1%              | n.a.          | n.a.                             | 2.014         | 97,0%              | n.a.          | n.a.               | 1.966         | 97,6%              | n.a.          | n.a.               |

Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di non conformità con leggi e regolamenti rientranti nel perimetro della Funzione di Compliance.

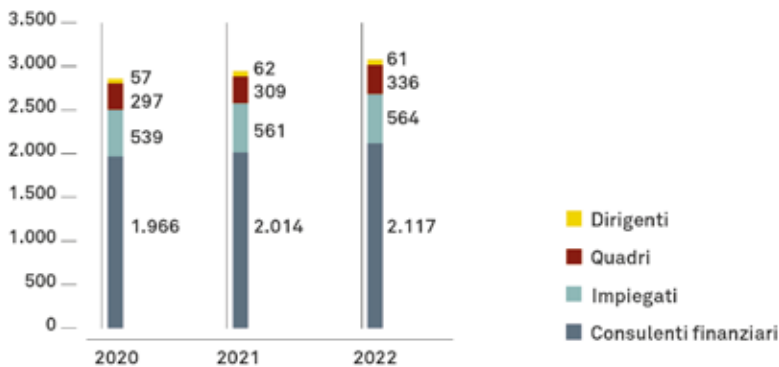
<sup>30</sup> Per quanto riguarda la Società lussemburghese BGFML è stato attivato un corso denominato Antibribery e Corruption. Anche da parte di BG Valeur SA è in fase di valutazione la possibilità di erogare un corso analogo.

<sup>31</sup> Per quanto riguarda l'Italia la formazione riguarda Banca Generali e Generifid.

<sup>32</sup> Per estero si intende, con riferimento al 2021, la società lussemburghese BGFML.

Si segnala inoltre che nel 2022 non è stato accertato alcun episodio di corruzione.

#### FORMAZIONE IN MATERIA ANTICORRUZIONE



## Approccio alla fiscalità

### Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

In data 27 dicembre 2021, l'Agenzia delle Entrate ha disposto, con effetti dal periodo d'imposta chiuso al 31 dicembre 2020, l'ammissione di Banca Generali al regime di **adempimento collaborativo**, istituito con il decreto legislativo n. 128 del 2015 e finalizzato a instaurare una relazione rafforzata con l'Autorità fiscale, che consente di passare da un rapporto basato su verifiche fiscali successive agli adempimenti tributari, ad un sistema di interlocuzioni continuative, attraverso le quali contribuente e Autorità fiscale si confrontano al fine di addivenire – ove possibile – in via preventiva, ad una comune valutazione sulle scelte relative alla gestione della variabile fiscale.

Nell'istruttoria dell'istanza di ammissione, svolta dall'Agenzia delle Entrate nel corso del 2021, è stato approfondito l'esame del disegno del sistema di controllo interno del rischio fiscale adottato da Banca Generali, denominato **Tax Control Framework** (di seguito anche TCF), la cui adozione è condizione di accesso al regime.

Il TCF di Banca Generali – in linea con le indicazioni dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) così come recepite dall'Agenzia delle Entrate nella regolamentazione dell'istituto dell'adempimento collaborativo – si compone:

- a) di una **strategia fiscale** approvata dal Consiglio di Amministrazione, in data 23 giugno 2020, per declinare i principi per la gestione della variabile fiscale e le linee strategiche volte ad assicurare il rispetto delle norme fiscali.

In particolare, nella strategia fiscale viene definito l'impegno di Banca Generali ad operare secondo i seguenti principi:

- > rispetto delle norme fiscali applicabili nei Paesi con cui si trovi ad operare e gestione responsabile del rischio fiscale;
- > divieto di porre in essere comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti;
- > trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali;
- > valorizzazione delle transazioni intercompany in base al principio di libera concorrenza.

Tramite l'approvazione della strategia fiscale il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali si è assunto la responsabilità di garantirne la conoscenza e assicurarne l'applicazione, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La strategia fiscale è entrata in vigore dal giorno successivo rispetto all'approvazione ed è pubblicata sul Sito Istituzionale di Banca Generali al seguente indirizzo web: [www.bancagenerali.com/sustainability/sustainability-documents](http://www.bancagenerali.com/sustainability/sustainability-documents);

- b) di un modello di **governance** che disciplina (i) i ruoli e le responsabilità in materia di fiscalità; (ii) i flussi informativi previsti per la gestione del rischio fiscale diretti all'organo amministrati-

vo (i.e. relazione annuale).

La governance del TCF è definita nella Policy di Tax Compliance, adottata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali in data 4 novembre 2022 ed allineata con la strategia fiscale. L'implementazione del TCF ha comportato, tra l'altro, la previsione di un livello di controlli di processo, che è affidato alla figura specificamente dedicata del Tax Risk Officer (TRO). Con periodicità annuale, il TRO predispone, insieme con l'U.O. Fiscale, la Relazione sul Tax Control Framework, che viene presentata al Comitato Controllo e Rischi dal TRO su invito del Chief Financial Officer e, per il tramite del Comitato stesso, al Consiglio di Amministrazione. L'U.O. Fiscale e il TRO forniscono alla Direzione Compliance e Anti Money Laundering tutti i dati necessari alla predisposizione della relazione di competenza, anch'essa destinata alla valutazione degli organi aziendali nel più ampio perimetro della gestione dei rischi di non conformità cui la Banca è esposta;

- c) di un sistema per la **mappatura**, il **controllo**, la **misurazione** e **gestione** del **rischio fiscale**, al fine di assicurare l'accuratezza e correttezza degli adempimenti fiscali (calcolo, liquidazione e dichiarazione) e il monitoraggio delle scelte interpretative adottate.

Il TCF di Banca Generali è disegnato per mitigare i rischi di conformità alla normativa tributaria (**rischio di adempimento**), che sono stati inseriti all'interno di una Mappa dei rischi, la cui attività di aggiornamento e di testing volte a fornire assurance sul sistema di controllo interno sul rischio fiscale è affidata al TRO. L'U.O. Fiscale, congiuntamente al TRO, monitora il rilascio di novità fiscali che potrebbero avere impatti sul sistema dei controlli interni a mitigazione dei rischi fiscali. Il TRO valuta le eventuali necessità di aggiornamento della Mappa dei rischi. In caso di modifiche normative il TRO attiva le funzioni operative competenti per la formalizzazione/aggiornamento dei processi aziendali. Il TRO e l'U.O. Fiscale supportano le funzioni operative competenti nelle attività di valutazione di conformità alla normativa fiscale dei nuovi processi che, tempo per tempo, sono introdotti o modificati. In particolare, è responsabilità delle funzioni di business e delle funzioni centrali segnalare tempestivamente al TRO e all'U.O. Fiscale i processi, di propria competenza, di nuova introduzione o che hanno subito delle variazioni operative.

Quanto ai profili di rischio di corretta interpretazione della normativa tributaria (**rischio interpretativo**), le Regole per la gestione del rischio interpretativo – allegate alla Policy di Tax Compliance approvata dal Consiglio di Amministrazione – declinano uno specifico processo di rilevazione dei rischi sottesi alle scelte interpretative in corso di svolgimento e di relativa misurazione, non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi, valorizzando gli aspetti reputazionali che potrebbero danneggiare la Banca in caso di manifestazione dell'evento associato. La mitigazione del rischio interpretativo è articolata tanto in un'escalation decisionale interna, correlata alla magnitudine del rischio stesso, quanto nell'attivazione delle interlocazioni preventive con l'Agenzia delle Entrate, sui rischi fiscali che superano la soglia di materialità, tutt'ora in corso di definizione, di concerto con la stessa Amministrazione finanziaria.

Il TCF adottato da Banca Generali è stato opportunamente inserito e integrato nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito: "SCIGR") di cui la Banca si è dotata, nel contesto regolamentare in cui opera, quale insieme di attività aziendali organizzato per migliorare la redditività, proteggere la solidità patrimoniale, assicurare la conformità alla normativa esterna e interna e ai codici di condotta, promuovere la trasparenza verso il mercato attraverso il presidio dei rischi assunti. Lo SCIGR, in coerenza con le prescrizioni di vigilanza prudenziale contenute nella Circolare n. 285 del 2013 di Banca d'Italia (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3), presidia, tra l'altro, anche il rischio di non conformità alle normative di natura fiscale. In particolare, il TCF di Banca Generali agisce in maniera complementare allo SCIGR, andando a coprire le aree di rischio fiscale non già intercettate da altri sistemi di controllo interno della Banca, avendo riguardo alla mappatura di rischio fiscale di adempimento ed alla gestione del rischio fiscale interpretativo.

## Relazione con l'Autorità Fiscale e coinvolgimento degli stakeholder

Banca Generali garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le Autorità fiscali. Nell'ottica di consolidare l'approccio collaborativo con le Amministrazioni finanziarie, la Banca aderisce alle previsioni in materia di transfer pricing documentation, in conformità con le indicazioni delle Transfer Pricing Guidelines dell'OCSE.

L'approccio di apertura e trasparenza nei rapporti con l'Autorità fiscale mira ad assicurare una comunicazione accurata e tempestiva. Qualora dovesse essere riscontrato un errore, Banca Generali si impegna proattivamente al fine di fornire spiegazioni pertinenti e giungere a una adeguata soluzione. Per altro verso, in difesa dell'interesse sociale e dei suoi azionisti, Banca Generali ritiene legittimo sostenere (anche in sede contenziosa) la ragionevole interpretazione delle norme, laddove ci siano discordanze interpretative con l'Autorità fiscale competente.

Inoltre, Banca Generali persegue un approccio di trasparenza fiscale nei confronti di tutti gli stakeholder, nell'ambito delle più ampie tematiche ESG. In questo contesto Banca Generali ha ottenuto eccellenti valutazioni dalle più rilevanti agenzie di rating ESG (ad esempio, MSCI, S&P, Sustainalytics, Moody's - Vigeo Eiris) anche in relazione ai parametri connessi alla gestione della fiscalità e ha in corso la predisposizione di un apposito report dedicato alla fiscalità (**Tax Transparency Report**).

## Rendicontazione Paese per Paese<sup>33</sup>

La rendicontazione Paese per Paese fornisce un'illustrazione sintetica delle principali informazioni finanziarie, economiche e fiscali del Gruppo Bancario, distintamente per ogni giurisdizione fiscale in cui le singole società del gruppo sono considerate residenti.

La rendicontazione è finalizzata a presentare degli indicatori economici e operativi rappresentativi del volume delle attività del Gruppo Bancario all'interno di ciascuna giurisdizione fiscale che, presi in considerazione unitamente alle altre informazioni contenute nella presente Relazione Annuale Integrata, possono contribuire a effettuare una valutazione sul livello di imposte maturate e pagate in una giurisdizione.

I dati presentati si riferiscono alla presente Relazione Annuale Integrata al 31.12.2022, predisposta sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e possono pertanto differire, per quanto concerne gli aggregati economici e patrimoniali, dai valori rilevati dalle singole società in ogni giurisdizione in base ai principi contabili locali applicabili.

| GIURISDIZIONE FISCALE (VALORI IN EURO/000, AD ECCEZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI)                     | 1. NOMI DELLE ENTITÀ RESIDENTI  | 2. ATTIVITÀ PRINCIPALE | 3. NUMERO DI DIPENDENTI | 4. RICAVI DI VENDITA A TERZE PARTI | 5. RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO CON ALTRE GIURISDIZIONI FISCALI | 6. UTILE/ PERDITA ANTE IMPOSTE | 7. ATTIVITÀ MATERIALI | 8. IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ MATURE (CORRENTI) | 9. IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ VERSATE SU UN CRITERIO DI CASSA |
|--|---|------------------------|-------------------------|------------------------------------|---|--------------------------------|-----------------------|--|--|
| Italia   | Si rinvia alla Nota integrativa consolidata Parte A.1 Sezione 3 per il dettaglio delle entità incluse nel bilancio consolidato e la relativa giurisdizione di residenza ai fini fiscali | Attività bancaria      | 781                     | 788.670                            | 118.846   | 144.984                        | 150.537               | 53.899   | 56.931   |
| di cui: Banca Generali S.p.A. <sup>34</sup>  |   | Attività bancaria      | 776                     | 787.262                            | 118.844   | 144.918                        | 150.183               | 53.870   | 56.920   |
| Lussemburgo  |   | Asset management       | 27                      | 345.192                            | 111   | 180.271                        | 1.679                 | 22.559   | 30.674   |
| Svizzera   |   | Asset management       | 30                      | 8.878                              | -   | (6.991)                        | 3.023                 | -  | -  |
| <b>Totale Rendicontazione</b>  |   |                        | <b>838</b>              | <b>1.142.740</b>                   | <b>118.957</b>  | <b>318.264</b>                 | <b>155.238</b>        | <b>76.458</b>  | <b>87.605</b>  |
| Riconciliazione (rettifiche di consolidamento, dividendi infragruppo e relative imposte) <sup>35</sup> |   |                        | -                       | -                                  | (118.957)   | 4.083                          | (373)                 | 6.502  | 6.502  |
| <b>Bilancio Consolidato</b>  |   |                        | <b>838</b>              | <b>1.142.740</b>                   | <b>-</b>  | <b>322.348</b>                 | <b>154.865</b>        | <b>82.959</b>  | <b>94.106</b>  |

Nel valutare i dati della suddetta tabella si considerino le seguenti definizioni:

- › Numero di dipendenti: numero medio di dipendenti impiegati nel corso dell'anno, calcolato su base equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent).
- › Ricavi di vendita a terze parti: ricavi da operazioni con entità non facenti parte del gruppo Banca Generali (i.e., entità non incluse nel bilancio consolidato di Banca Generali S.p.A.). Il termine ricavi è da intendersi in senso ampio e corrisponde al margine di intermediazione espresso al lordo degli interessi passivi e delle commissioni passive. Non sono inclusi invece i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.
- › Ricavi infragruppo con altre giurisdizioni: ricavi generati da operazioni tra entità del gruppo residenti in diverse giurisdizioni fiscali. Non sono inclusi i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.
- › Utile (Perdita) ante imposte: utile al lordo delle imposte. Non sono inclusi i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.
- › Imposte sul reddito delle società versate: imposte sul reddito delle società versate (sulla base del criterio di cassa) nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione, indipendentemente dall'an-

<sup>33</sup> Come evidenziato nel capitolo relativo all'Informativa integrata della presente Relazione, Banca Generali pubblica annualmente, sul proprio sito istituzionale, la specifica Rendicontazione per Paese prevista per il settore bancario dall'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), come disciplinata dalla Circolare Banca d'Italia 285/2013.

<sup>34</sup> Si rimanda alle corrispondenti voci del bilancio d'esercizio di Banca Generali S.p.A per la riconciliazione degli importi indicati. In tal senso si consideri che la somma dei ricavi di vendita a terze parti e da operazioni infragruppo corrisponde alle seguenti voci del bilancio d'esercizio di Banca Generali S.p.A.: margine di intermediazione al lordo degli interessi passivi e delle commissioni passive. Non sono inclusi invece i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

<sup>35</sup> Le differenze che emergono tra i totali della Rendicontazione Paese per Paese e il Bilancio Consolidato si riferiscono (i) a rettifiche di consolidamento ("consolidation adjustment") effettuate in applicazione dei principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio Consolidato e (ii) all'esclusione - dalla Rendicontazione Paese per Paese - degli importi relativi ai dividendi ricevuti da altre entità del gruppo e alle correlate imposte, versate maturate.

no a cui tali imposte si riferiscono. Le imposte sul reddito delle società versate non includono le imposte versate sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo (pari a 6.502 migliaia di euro). Ai fini di completezza si evidenzia che l'importo rappresentato include (i) imposte di precedenti esercizi (per 41.200 migliaia di euro) versate in relazione alla risoluzione della controversia fiscale, esposte nel bilancio consolidato al netto dell'utilizzo del fondo per contenzioso fiscale (pari a 10.650 migliaia di euro) (ii) imposte versate al consolidato fiscale nazionale di Assicurazioni Generali (pari a 6.576 migliaia di euro).

- › Imposte sul reddito delle società maturate (correnti): imposte sul reddito delle società calcolate sul reddito imponibile dell'anno (imposte correnti). Non sono incluse le imposte di esercizi precedenti (pari a 28.963 migliaia di euro), le imposte anticipate, le imposte differite ed eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte). Non sono altresì incluse le imposte maturate sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo (pari a 6.502 migliaia di euro).
- › Attività materiali (diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti): valore netto contabile delle attività materiali. In linea con quanto previsto dall'IFRS 16, sono inclusi tra le attività materiali i "right of use" derivanti da operazioni di leasing su immobili e altre attrezzature. Non sono incluse le disponibilità liquide o equivalenti, le attività immateriali e le attività finanziarie (partecipazioni).

Per quanto riguarda le motivazioni della differenza fra (i) il carico d'imposta - espresso sia in termini di imposte effettive che maturate (correnti) e (ii) l'imposta teorica (i.e., imposta dovuta ai fini GRI 207-4-b-x) si rinvia alla Parte C - Sezione 21 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - voce 300" della Nota integrativa inclusa nel Bilancio Consolidato per quanto riguarda il gruppo nel suo complesso e alla Parte C - Sezione 19 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - voce 270" della Nota integrativa inclusa nel Bilancio di esercizio per quanto riguarda Banca Generali S.p.A.

La seguente tabella illustra il Tax rate effettivo e il Cash Tax rate di Banca Generali, così come risultanti dal Bilancio Consolidato e Bilancio di Esercizio di Banca Generali. Per ulteriori dettagli, si rinvia rispettivamente alle summenzionate sezioni del Bilancio consolidato e del Bilancio di esercizio.

| SCHEMI DI BILANCIO    | UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE (A) | IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO <sup>36</sup> (B) | IMPOSTE SUL REDDITO VERSATE (C) <sup>37</sup> | TAX RATE EFFETTIVO (B/A) | CASH TAX RATE (C/A) |
|-----------------------|----------------------------------|--|---|--------------------------|---------------------|
| Bilancio consolidato  | 322.348                          | 109.375  | 94.106  | 33,9%                    | 29,2%               |
| Bilancio di esercizio | 312.701                          | 86.514   | 63.421  | 27,7%                    | 20,3%               |

## Sustainable Finance Disclosure Regulation

In un contesto di profonda trasformazione normativa del mercato finanziario europeo in ottica di trasparenza, guidata dal Regolamento europeo sull'informativa nel settore dei servizi finanziari 2019/2088 (detto SFDR), Banca Generali ha portato avanti numerosi progetti che hanno integrato e rafforzato procedure, politiche e metodologie in coerenza con il framework normativo in costante evoluzione.

In particolare, la regolamentazione sull'informativa nel settore dei servizi finanziari è stata successivamente rafforzata dal Regolamento (UE) 2020/852 sulla tassonomia delle attività eco-sostenibili, che definisce i criteri per determinare se un'attività può essere considerata eco-sostenibile, e dal Regolamento UE 2022/1288 (detto RTS), che definisce norme tecniche di regolamentazione in merito all'informativa dei prodotti finanziari che investono in attività economiche sostenibili ed eco-sostenibili.

In questo contesto e in relazione alla adesione ai Principles for Responsible Investments (PRI)<sup>38</sup>, Banca Generali considera di fondamentale importanza l'integrazione dei fattori ESG nel proprio

<sup>36</sup> Imposte sul reddito dell'esercizio così come risultante dagli schemi di Bilancio Consolidato e Bilancio di esercizio di Banca Generali ("Reported taxes"). Tale voce include le imposte correnti (comprendenti di quelle sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali), le imposte di esercizi precedenti, le imposte anticipate e differite, eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte).

<sup>37</sup> Imposte sul reddito dell'esercizio versate comprendenti di quelle sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali e delle imposte di esercizi precedenti.

<sup>38</sup> Banca Generali ha aderito ai PRI nel mese di dicembre 2022.

processo di investimento, certa che tali elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale in ottica sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei propri clienti, mitigandone al contempo i rischi.

Nel 2021 il Gruppo Banca Generali ha redatto le proprie informative ex SFDR di primo livello ed in ottica di trasparenza ha reso disponibili le stesse sui relativi siti web<sup>39</sup>.

Con l'intento di rafforzare le proprie pratiche d'investimento responsabile e sostenibile, ad inizio 2021 Banca Generali ha adottato la Politica d'Investimento Responsabile e valuta costantemente l'opportunità di aggiornarla al fine di renderla coerente con il framework normativo di sostenibilità. La Politica prevede l'integrazione delle analisi degli investimenti, svolta secondo criteri tradizionali finanziari, con quella incentrata sui rischi di sostenibilità e sugli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità, rappresentati da tematiche ambientali, sociali e di governance quali la riduzione dell'inquinamento, il contrasto al cambiamento climatico, il rispetto dei diritti umani, la valorizzazione del personale e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Questo percorso di integrazione ha previsto l'utilizzo di indicatori, quali il rating ESG, e di strumenti di *negative screening*, quali la *restricted list* e la *watch list*, sviluppati anche con il supporto di advisor esterni, volti a rilevare attraverso un processo di due diligence approfondita eventuali esposizioni a settori controversi o violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite.

Inoltre, con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2022/1288 (RTS), nel 2022 il Gruppo Banca Generali ha individuato criteri qualificanti per la definizione dei prodotti di investimento che, rispetto alla gamma di prodotti offerti al collocamento, si distinguono per la considerazione degli aspetti ambientali, sociali e/o di buona governance o per promuovere caratteristiche di sostenibilità (i.e., ex art. 8 SFDR) o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili (i.e., art. 9 SFDR). Tali soluzioni di investimento sono elencate di seguito:

- › 7 linee di investimento delle Gestioni Patrimoniali di Banca Generali che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 SFDR<sup>40</sup>;
- › 46 comparti di BG Fund Management Luxembourg<sup>41</sup> S.A. di cui 41 promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 SFDR e 5 comparti<sup>42</sup> hanno un obiettivo di investimento sostenibile e si qualificano ai sensi dell'art. 9 SFDR.

Nella gestione di tali prodotti il Gruppo, al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali, sociali o di buona governance da questi promosse e di realizzare il raggiungimento degli obiettivi sostenibili, ha definito un approccio di investimento basato non solo su esclusioni, siano esse settoriali o derivanti da controversie, ma anche su una valutazione olistica delle pratiche ESG degli strumenti finanziari sottostanti i portafogli, sintetizzata da un rating ESG fornito da un provider esterno.

Per i prodotti per cui è stata conferita delega di gestione a un terzo, il Gruppo applica la policy ESG del gestore delegato congiuntamente alle proprie politiche di esclusione e gestione delle controversie. Il gestore terzo è soggetto a una due diligence periodica, anch'essa necessaria per garantire la conformità dei suoi processi rispetto alla Politica di Investimento Sostenibile.

<sup>39</sup> Per maggiori dettagli, si rimanda il sito BG Private "informativa ESG" e il relativo sito BGFML.

<sup>40</sup> Maggiori informazioni sulla promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali dei Servizi di Gestioni di Portafogli di Banca Generali sono presenti all'interno dell'informativa web redatta ai sensi dell'art. 10 SFDR, disponibile al seguente link [www.bancageneraliprivate.it/sostenibilita/trasparenza-finanza-sostenibile](http://www.bancageneraliprivate.it/sostenibilita/trasparenza-finanza-sostenibile).

<sup>41</sup> Con riferimento ai comparti dei fondi di investimento offerti da BG Fund Management Luxembourg S.A. classificati ex artt. 8 e 9, maggiori informazioni sulla promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali e sugli obiettivi di investimento sono presenti all'interno dell'informativa web redatta ai sensi dell'art. 10 SFDR al seguente link [www.bgfml.lu/site/home/sostenibilita.html](http://www.bgfml.lu/site/home/sostenibilita.html).

<sup>42</sup> Si specifica che 2 dei 5 comparti classificati ex art. 9 SFDR non sono attualmente collocati.

# Il Regolamento UE 2020/852 per le attività ammissibili alla Tassonomia

La Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/852) fornisce un sistema di classificazione delle attività economiche considerate come ecosostenibili e introduce gli obblighi di rendicontazione di tali attività per le imprese finanziarie e non, soggette alla Non Financial Reporting Directive (NFRD)<sup>43</sup>. Le attività economiche vengono declinate in sei obiettivi ambientali:

- › mitigazione dei cambiamenti climatici;
- › adattamento ai cambiamenti climatici;
- › uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- › transizione verso un'economia circolare;
- › prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- › protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

I criteri tecnico-scientifici (c.d. “criteri di vaglio tecnico”) relativi agli obiettivi tassonomici sono definiti all'interno di appositi Regolamenti Delegati<sup>44</sup>. La Tassonomia Europea considera le attività economiche secondo la seguente classificazione<sup>45</sup>:

- › *ammissibili*, ovvero quelle attività descritte all'interno dei Regolamenti Delegati, indipendentemente dal fatto che soddisfino i criteri di vaglio tecnico;
- › *non ammissibili*, ovvero quelle attività non presenti all'interno dei Regolamenti Delegati;
- › *allineate*, ovvero quelle attività ammissibili che rispettano i seguenti criteri:
  - contributo sostanziale dell'attività a uno degli obiettivi ambientali sopra citati;
  - rispetto del principio di DNSH (Do Not Significant Harm), ovvero il principio di non arrecare danno significativo agli altri obiettivi;
  - rispetto del principio minimo di salvaguardia, ovvero la compliance con le Linee Guida OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

Ai fini di facilitare un'applicazione uniforme agli obblighi dell'informativa stabiliti dalla Tassonomia, il Regolatore Europeo ha previsto per le imprese soggette alla NFRD una rendicontazione delle attività economiche ecosostenibili secondo le seguenti scadenze normative:

- › dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2023 le imprese finanziarie comunicano i dati relativi alle attività economiche **ammissibili** alla Tassonomia;
- › dal 1° gennaio 2024 le imprese finanziarie comunicano i dati relativi alle attività economiche **allineate** alla Tassonomia: nello specifico, gli enti creditizi utilizzano il GAR (Green Asset Ratio);
- › dal 1° gennaio 2026, gli enti creditizi forniscono un dato più granulare rispetto al GAR, fornendo anche i KPI relativi a servizi diversi dal prestito (KPI relativo a commissione e compensi), nonché altre informazioni inerenti al GAR, relative al portafoglio di negoziazione.

## Approccio di Banca Generali

Nello sviluppo di un approccio metodologico, Banca Generali ha considerato le più recenti note interpretative pubblicate dal Regolatore Europeo sull'implementazione della rendicontazione richiesta dall'articolo 8 della Tassonomia<sup>46</sup>.

<sup>43</sup> La NFRD è la Direttiva Europea che introduce l'obbligo di rendicontare informazioni di carattere non finanziario all'interno della relazione sulla gestione per alcune società di grandi dimensioni. Tale Direttiva è stata recepita in Italia con Il Decreto Legislativo 254/2016.

<sup>44</sup> Per il presente anno di rendicontazione, si fa riferimento ai primi due obiettivi climatici definiti dal Regolamento Delegato 2021/2139. Al momento della redazione del presente documento, le istituzioni europee non hanno ancora emanato il Regolamento Delegato che identifica i criteri tecnico-scientifici dei rimanenti quattro obiettivi ambientali.

<sup>45</sup> Ai sensi del Regolamento Delegato 2021/2178.

<sup>46</sup> Il documento pubblicato ad Ottobre del 2022 e denominato “Information from European Union institutions, bodies, offices and agencies” fornisce dei chiarimenti rispetto alla rendicontazione di tipo volontario e obbligatorio, dove la disclosure obbligatoria si basa sulle informazioni più recenti disponibili pubblicamente (presenti all'interno dei report di Sostenibilità redatti ai sensi della Non Financial Reporting Directive) o fornite direttamente dall'impresa beneficiaria degli investimenti, mentre la disclosure volontaria si basa su proxy e stime.



Nel 2022 Banca Generali ha svolto delle analisi volte a fornire ai propri stakeholder una disclosure **obbligatoria**, grazie all'utilizzo di dati puntuali e granulari sia rispetto al proprio portafoglio titoli, che in merito al proprio portafoglio crediti, senza l'utilizzo di proxy o stime.

## Requisiti di rendicontazione e perimetro di riferimento

Il regolamento Tassonomia richiede agli enti creditizi di comunicare i seguenti KPI:

- › Quota delle esposizioni verso attività economiche ammissibili alla tassonomia rispetto agli attivi coperti e al totale degli attivi;
- › Quota delle esposizioni verso attività economiche non ammissibili alla tassonomia rispetto agli attivi coperti e al totale degli attivi;
- › Quota delle esposizioni verso governi, banche centrali ed amministrazioni centrali rispetto al totale degli attivi;
- › Quota dei derivati rispetto al totale degli attivi;
- › Quota delle esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie<sup>47</sup> rispetto al totale degli attivi;
- › Quota del portafoglio di negoziazione e dei prestiti interbancari a vista rispetto al totale degli attivi.

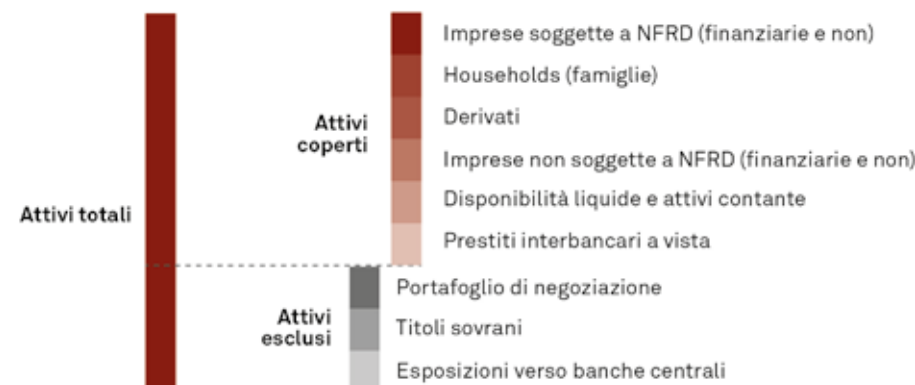
La rendicontazione di tali KPI si basa su diversi perimetri di rendicontazione:

- › **Attivi totali:** rappresentano l'intero perimetro degli attivi della Società Banca Generali S.p.A.;
- › **Attivi coperti:** rappresentano il perimetro di riferimento per il calcolo dell'ammissibilità e, in futuro, dell'allineamento ed escludono il portafoglio di negoziazione, le esposizioni verso amministrazioni centrali, emittenti sovranazionali e banche centrali;
- › **Attivi esclusi:** rappresentano la parte del perimetro di attivi, che include il portafoglio di negoziazione, le esposizioni verso amministrazioni centrali, emittenti sovranazionali e banche centrali; tali attivi vengono definiti come "esclusi" poiché non fanno parte del perimetro dell'ammissibilità e, in futuro, dell'allineamento ai sensi della Tassonomia.

Pertanto, il perimetro di analisi di Banca Generali si basa sul totale degli attivi di bilancio della Società Banca Generali S.p.A., includendo in particolare:

- › **prestiti e anticipi, titoli di debito, partecipazioni e garanzie reali**, considerando, nello specifico, sia attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, che attività finanziarie valutate al fair value, nonché investimenti in controllate, garanzie immobiliari e prestiti interbancari a vista;
- › **titoli sovrani;**
- › **esposizioni verso banche centrali;**
- › **portafoglio di negoziazione.**

A seguire viene fornito uno schema esemplificativo che fornisce il perimetro di rendicontazione di Banca Generali a fronte degli obblighi normativi sopracitati.



<sup>47</sup> Per facilitare la comprensione del testo, all'interno del presente paragrafo si fa riferimento alla Non Financial Reporting Directive per tutte le imprese non soggette a pubblicare informazioni non finanziarie.

## Fonti, dati e metodologia

Per il secondo anno di rendicontazione, Banca Generali si è concentrata sullo sviluppo di **un'analisi e metodologia capace di fornire ai propri stakeholder una disclosure obbligatoria, basata su dati maggiormente granulari, completi, accurati e comparabili, senza l'utilizzo di stime.**

I dati sono stati ricavati grazie alla collaborazione delle diverse strutture bancarie e con il supporto di un provider esterno: la granularità delle relative esposizioni è stata integrata da fonti ricavate direttamente dagli ultimi report di sostenibilità disponibili, redatti in conformità con la NFRD.

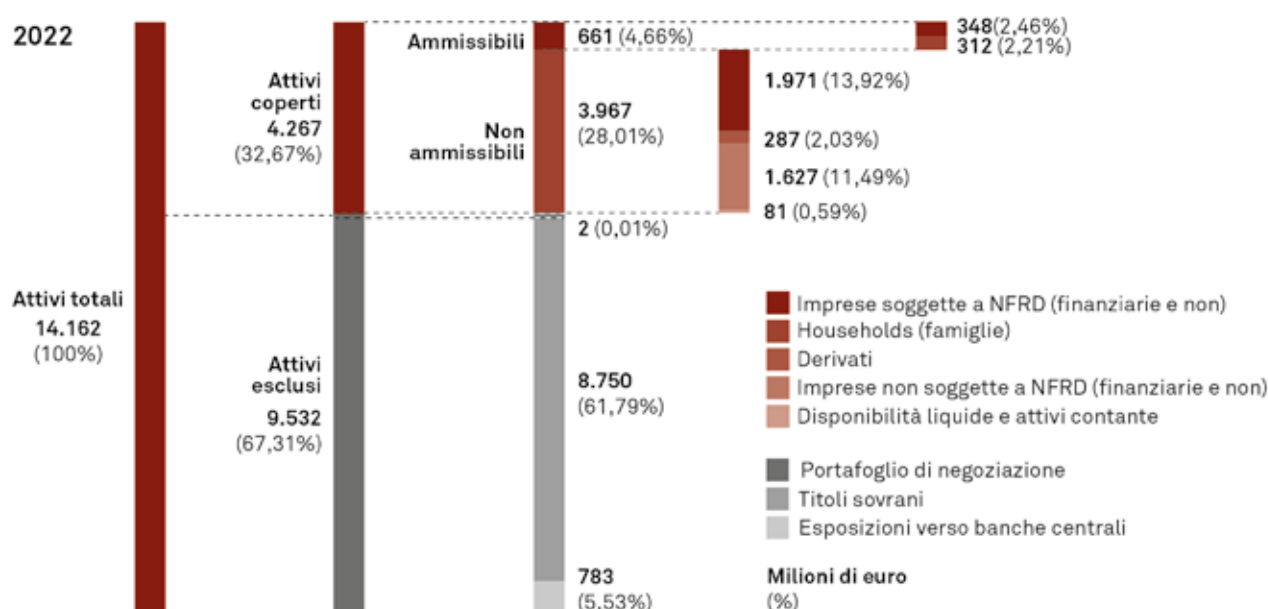
Tale analisi è stata svolta sia sull'esercizio di rendicontazione corrente (2022), che per il precedente (2021), al fine di consentirne una corretta comparazione, poiché la disclosure obbligatoria presenta delle differenze metodologiche che non rendono comparabile il perimetro e l'analisi volontaria pubblicata nella Rendicontazione Annuale Integrata dello scorso anno<sup>48</sup>.

Di seguito un dettaglio dell'approccio metodologico utilizzato:

- » **Identificazione dell'ammissibilità sui titoli di proprietà di Banca Generali:** a partire dai dati rendicontati direttamente dagli emittenti nei Bilanci di Sostenibilità dell'esercizio di rendicontazione del 2021, il provider esterno ha ricavato le percentuali di ammissibilità, allocandone i risultati in base all'ammontare delle esposizioni per i rispettivi anni fiscali (2021 e 2022).
- » **Identificazione dell'ammissibilità del portafoglio crediti:** grazie ad una maggiore disponibilità di informazioni, Banca Generali è stata in grado di ricavare sul biennio in considerazione i prestiti, anticipi, e mutui ipotecari relativi ad immobili residenziali e garanzie immobiliari orientate all'efficientamento energetico.
- » **Identificazione delle esposizioni verso imprese non soggette alla NFRD (Non Financial Reporting Directive):** la rendicontazione volontaria svolta per l'anno fiscale del 2021 si basava su stime effettuate secondo due criteri:
  - impresa quotata o non;
  - impresa europea o extra-europea.

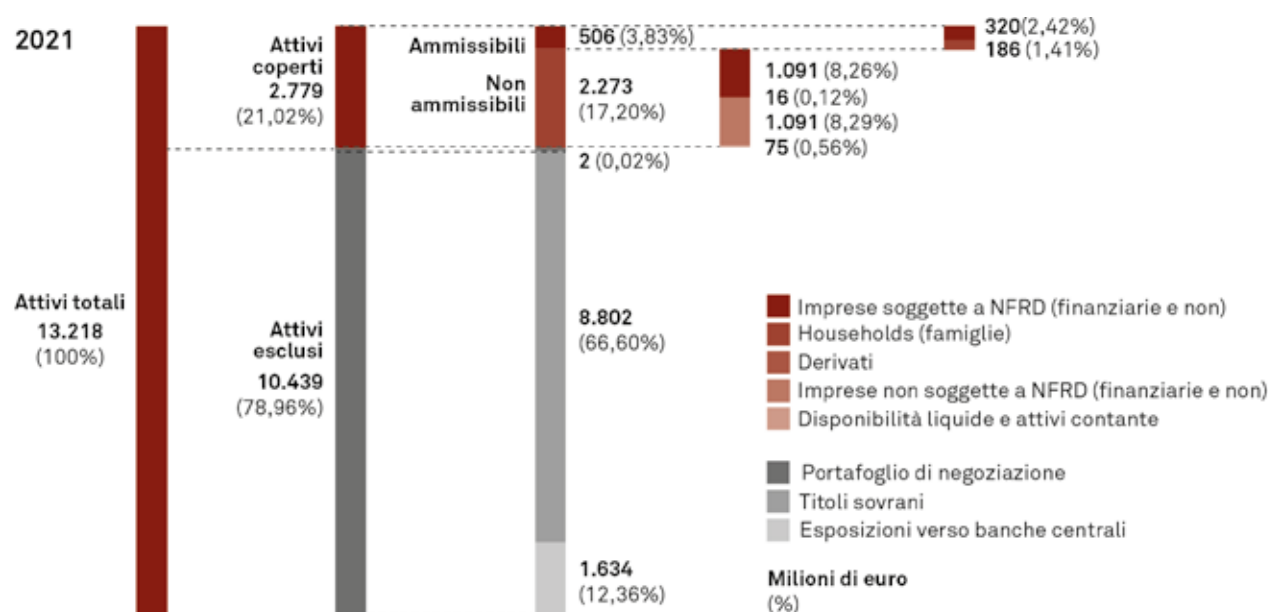
Diversamente, per il 2022, il dato viene considerato come puntuale grazie alle analisi di dettaglio effettuate dal data provider esterno, le cui evidenze restituiscono un dato maggiormente accurato capace di identificare anche società non quotate, ma che sono soggette all'obbligo di rendicontazione di dati non finanziari ai sensi della NFRD<sup>49</sup>.

A seguire, vengono fornite alcune rappresentazioni grafiche, esemplificative dei risultati emersi dalla nuova metodologia, mostrando contestualmente le rispettive tabelle di dettaglio sia relativamente ai dati dell'ammissibilità, che in merito agli altri indicatori richiesti dal Regolamento 2021/2178.



<sup>48</sup> Le analisi effettuate per la disclosure volontaria della Relazione Annuale Integrata 2021 differiscono da quelle della disclosure obbligatoria effettuata quest'anno poiché il perimetro è caratterizzato da dati con una granularità e accuratezza differenti. In particolare, il perimetro e il dettaglio utilizzato per la disclosure obbligatoria consistono nell'inserimento di dati diversi a numeratore e a denominatore, ai fini del calcolo dei KPI.

<sup>49</sup> In particolare, l'analisi effettuata dal provider ha indagato quelle imprese europee (quotate e non quotate), che avessero predisposto un report di sostenibilità, identificandone il relativo peso sulla base delle esposizioni di Banca Generali.



| INDICATORI DI AMMISSIBILITÀ                      | DESCRIZIONE   | 2022                     |         | 2021                     |         |
|--|---|--------------------------|---------|--------------------------|---------|
|  |   | VALORE (MILIONI DI EURO) | QUOTA % | VALORE (MILIONI DI EURO) | QUOTA % |
| Quota di esposizioni in attività ammissibili     | Esposizioni in attività ammissibili sul totale degli attivi coperti     |                          | 14,27%  |                          | 18,20%  |
|  | Esposizioni in attività ammissibili sugli attivi totali                 | 660,50                   | 4,66%   | 505,75                   | 3,83%   |
| Quota di esposizioni in attività non ammissibili | Esposizioni in attività non ammissibili sul totale degli attivi coperti |                          | 85,73%  |                          | 81,80%  |
|  | Esposizioni in attività non ammissibili sugli attivi totali             | 3.966,51                 | 28,01%  | 2.272,98                 | 17,20%  |

Il risultato dell'**ammissibilità, pari al 14,27%**, è stato calcolato sul totale degli attivi coperti. Analogamente, la percentuale della **non ammissibilità**, sul totale degli attivi coperti, equivale all'**85,73%**.

Rispetto al 2021, tale dato presenta una diminuzione di circa il 4% sul totale degli attivi coperti. Tale riduzione è dovuta ad un incremento dei valori inseriti al denominatore, tra i quali:

- › un aumento di circa il 49% in esposizioni verso imprese non soggette alla NFRD, la cui percentuale è divisa rispettivamente ed equamente tra imprese finanziarie (24,57%) e imprese non finanziarie (24,54%);
- › un aumento di esposizioni in derivati di circa 270.860.382,63 euro per un incremento esponenziale di circa il 1.700%.

Tuttavia, il valore contabile dell'ammissibilità nel 2022 è aumentato nel suo complesso di 154.753.574,86 euro, incrementando di quasi l'1% la quota di ammissibilità sugli attivi totali: **dal 3,83% al 4,66%**.

| ALTRI INDICATORI  | 2022                     |                   | 2021                     |                   |
|---|--------------------------|-------------------|--------------------------|-------------------|
|   | VALORE (MILIONI DI EURO) | % SU ASSET TOTALI | VALORE (MILIONI DI EURO) | % SU ASSET TOTALI |
| Portafoglio di negoziazione e prestiti interbancari a vista                                   | 1,99                     | 0,01%             | 2,02                     | 0,02%             |
| Esposizioni verso amministrazioni centrali banche centrali ed emittenti sovranazionali        | 9.532,67                 | 67,31%            | 10.436,82                | 78,96%            |
| Esposizioni in derivati   | 286,78                   | 2,03%             | 15,92                    | 0,12%             |
| Esposizioni verso imprese non soggette all'obbligo di pubblicare informazioni non finanziarie | 1.626,57                 | 11,49%            | 1.090,88                 | 8,25%             |

Tra gli indicatori rimasti pressoché invariati tra il 2021 e il 2022 delle quote sopracitate, troviamo il portafoglio di negoziazione e i prestiti interbancari a vista, con una diminuzione totale dell'1,41%. Le esposizioni verso banche centrali ed emittenti sovranazionali hanno subito una diminuzione di circa il 9%, di cui l'8% solo in esposizioni verso amministrazioni e banche centrali.

Come esplicitato sopra, **i valori maggiormente rilevanti sono quelli delle esposizioni in derivati e delle esposizioni verso imprese non soggette alla NFRD, il cui aumento ha influenzato la diminuzione del valore dell'ammissibilità sul totale degli attivi coperti.**

# Dialogo con gli stakeholder

Banca Generali si interfaccia con numerosi stakeholder, tra loro eterogenei sia per tipologia, che per istanze e bisogni espressi. La Banca riconosce come stakeholder tutti quei soggetti (Istituzioni, Organizzazioni, gruppi o singoli) che, in un quadro di interessi condivisi ma non sempre naturalmente convergenti, possono influire o essere influenzati dalla sua attività.

In coerenza con le linee guida definite dallo standard AccountAbility 1000 (AA1000), l'identificazione degli stakeholder di interesse prioritario per la Banca viene effettuata prendendo in considerazione i seguenti criteri:

## RESPONSABILITÀ

Soggetti verso cui Banca Generali ha delle responsabilità (legali, finanziarie, operative, ecc.) formalizzate attraverso contratti, politiche aziendali, leggi, ecc.

## INFLUENZA

Soggetti potenzialmente in grado, nel contesto attuale o in futuro, di influenzare i processi decisionali della Banca.

## PROSSIMITÀ

Soggetti con cui Banca Generali ha instaurato delle relazioni durevoli e soggetti da cui l'Organizzazione dipende per garantire quotidianamente la propria operatività

## RAPPRESENTANZA

Soggetti che, per ragioni legali / culturali / ecc., svolgono un ruolo di rappresentanza a beneficio di altri individui

## STRATEGIA

Soggetti con cui Banca Generali instaura dei rapporti in virtù del perseguimento delle proprie politiche o scelte strategiche

Nel complesso, le attività di ascolto e dialogo degli stakeholder sono svolte principalmente al fine di:

- › cogliere esigenze e aspettative degli stakeholder di interesse prioritario in ottica di medio-lungo termine a supporto della pianificazione strategica;
- › anticipare rischi di diversa natura (operativi, reputazionali, ecc.);
- › monitorare il livello di soddisfazione e verificare in che misura le diverse categorie di stakeholder hanno una percezione positiva della loro relazione con la Banca;
- › cogliere nuove opportunità attraverso l'individuazione congiunta di soluzioni in grado di creare valore condiviso per l'Organizzazione e per i propri portatori di interesse.

Di seguito vengono illustrate le principali modalità di dialogo attuate con riferimento alle diverse tipologie di stakeholder”.

## DIPENDENTI BG

### MODALITÀ DI DIALOGO

- Engagement Survey periodica
- Portale dedicato
- Comunicazioni e newsletter mensile
- Colloqui di valutazione delle performance individuali e condivisione degli obiettivi di sviluppo
- Tavoli di confronto con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori
- Meeting annuale con tutti i dipendenti
- Eventi e iniziative
- Meeting interni e attività di cascading
- Attività di formazione e team-building
- Survey sulle tematiche ESG
- Focus group dedicati

## AMBITO INTERNAZIONALE E SETTORE FINANZIARIO (INCLUSI IMPRESE, MEDIA, OPINION LEADER, ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, ONLUS E TERZO SETTORE)

### MODALITÀ DI DIALOGO

- Convegni di educazione finanziaria sul territorio
- Conferenze stampa
- Punti di contatto aziendali dedicati alle relazioni con i media e le istituzioni
- Incontri con istituzioni
- Incontri multistakeholder
- Attività sociali e a beneficio della collettività

## SHAREHOLDER & AUTHORITIES (INCLUSI AZIONISTI, INVESTITORI, ANALISTI E PROXY ADVISOR)

### MODALITÀ DI DIALOGO

- Assemblea degli azionisti
- Notizie dai media
- Incontri e interviste con analisti, investitori e proxy advisor
- Roadshow internazionali
- Canali digitali e social media

## CLIENTELA

### MODALITÀ DI DIALOGO

- Indagini sul livello di soddisfazione
- Ricerche di mercato
- Dialogo con le associazioni dei consumatori
- Canali di comunicazione dedicati ai clienti (web, mailing, numero verde)
- Media
- Eventi dedicati
- Comunicazioni pubblicitarie
- Documentazione periodica e reportistica di approfondimento
- Social media

## FORNITORI E PARTNER STRATEGICI

### MODALITÀ DI DIALOGO

- Meeting con la banca e con le reti
- Tavoli di lavoro su progetti comuni
- Partecipazione a incontri sul territorio
- Media
- Eventi

## CONSULENTI FINANZIARI (RETE)

### MODALITÀ DI DIALOGO

- Survey sulle tematiche ESG
- Portale dedicato
- Newsletter mensile
- Convention dedicate
- Indagine sul livello di soddisfazione
- Web e app per dispositivi mobile
- Media
- Attività di formazione
- Eventi sul territorio
- Social media

## COMUNITÀ

### MODALITÀ DI DIALOGO

- Partnership con osservatori e centri di ricerca
- Dialogo con Università (es. Osservatorio Fintech & Insurtech del Politecnico di Milano; CeTIF dell'Università Cattolica del Sacro Cuore)
- Sito internet e social media
- Organizzazione di eventi e partecipazione, sponsorship e collaborazione a eventi organizzati da terzi, ad esempio progetti in collaborazione per l'educazione finanziaria (Fondazione per l'Educazione Finanziaria; AbiEdufin3.0), e progetti culturali (BG Art Talent e Milano ArtWeek con il Comune di Milano; Banca Generali - Un Campione per Amico)

**1** SCONFEGGERE  
LA POVERTÀ

In questa immagine, l'obiettivo di Stefano Guindani si è soffermato a indagare la situazione relativa al Sustainable Development Goal (SDG) numero 1: "Eliminare la povertà in tutte le sue forme e ovunque". Ogni ora, circa 300 camion pieni di rifiuti fanno il proprio ingresso all'interno della grande discarica che raccoglie l'immondizia della più popolosa zona urbana di tutto il Centro America: Ciudad del Guatemala. Qui, in quella che viene chiamata "discarica della zona 3" negli ultimi 40 anni si è sviluppata una vera e propria comunità di persone che provano a sopravvivere in condizioni di estrema povertà, traendo il poco necessario per vivere da ciò che il resto della città scarta, ovvero i rifiuti. Secondo alcune stime, nella discarica

della zona 3 vivono oggi oltre 30mila persone stipate in alloggi precari e di fortuna, senza accesso all'acqua corrente. Una situazione estrema che la pandemia ha reso ancora più disperata, chiamando la comunità internazionale a un intervento quanto mai necessario e rapido. Secondo un report della World Bank, nel mondo ci sono circa 3 miliardi di persone che risiedono in aree urbane e producono 1,3 miliardi di tonnellate di rifiuti solidi ogni anno. In un Pianeta il cui clima grida sempre più aiuto, è evidente che ridurre questi sprechi sia più che fondamentale. Eppure al mondo c'è chi tra i rifiuti non solo ci vive, ma addirittura conta su di essi per riuscire a sfamarsi.

# PERFORMANCE E CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE

al 31.12.2022



# Sintesi dell'attività svolta

Il Gruppo Banca Generali ha chiuso l'esercizio 2022 con un **utile netto consolidato di 213,0 milioni di euro**, contro i 323,1 milioni di euro dell'esercizio precedente (-34,1%).

Il confronto risulta sfavorevolmente influenzato dalle componenti variabili più legate alla dinamica dei mercati finanziari. L'esercizio appena concluso è stato infatti caratterizzato da un contesto particolarmente negativo per gli investimenti a causa della concomitante discesa di tutte le asset class innescata dalle tensioni geopolitiche e dal cambio di paradigma sui tassi per le pressioni inflattive. Ciò si è riflesso nella forte flessione delle commissioni variabili a 19,3 milioni di euro del 2022 dai 220,6 milioni di euro dello scorso anno.

A parziale compensazione, si segnala il contributo positivo generato dalla progressiva revisione al rialzo del rendimento degli attivi bancari con il rialzo dei tassi d'interesse.

Il risultato ha inoltre risentito di **oneri fiscali straordinari** per 35,3 milioni di euro, sostenuti sulla base dell'accordo quadro raggiunto con l'Agenzia delle Entrate in data 19 settembre 2022, che ha tuttavia permesso di definire i contenziosi in essere connessi all'operatività con la controllata BGFML per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019 e ridurre sensibilmente il rischio di potenziali contenziosi futuri. Si evidenzia, inoltre, che l'accordo ha aperto la strada alla piena attuazione delle procedure di Adempimento Collaborativo al quale Banca Generali è stata ammessa in data 27 dicembre 2021 a valere dal periodo di imposta 2020.

Al netto di tali componenti più volatili, Banca Generali ha confermato il sostanziale miglioramento nella qualità dell'utile - riflessa nella sua componente ricorrente - che conferma l'impegno comunicato in avvio del Piano Strategico 2022-24 per una maggiore sostenibilità finanziaria dei risultati.

**L'utile netto ricorrente**, che esclude voci di ricavi variabili e altre poste straordinarie<sup>50</sup> si è attestato infatti a **221,1 milioni di euro**, con un progresso del 25,2% rispetto allo scorso anno. Tale crescita ha beneficiato della flessibilità del modello di business e di un attento contenimento dei costi operativi.

Nonostante la forte volatilità sui mercati e la conseguente prudenza negli investimenti, la **raccolta netta** ha raggiunto i **5,7 miliardi di euro** mostrandosi resiliente a fronte del contesto di mercato particolarmente complesso.

La preferenza degli investitori per la protezione e la liquidità in questa fase di forte incertezza si è riflessa in una composizione della raccolta prevalentemente orientata ai rapporti in custodia e amministrazione (AUC), con flussi per 4,3 miliardi di euro rispetto ai 0,9 miliardi di euro dell'esercizio precedente e ai conti correnti che hanno raccolto 1,1 miliardi di euro.

Le soluzioni gestite (fondi, contenitori finanziari e assicurativi) si sono invece attestate a 2,0 miliardi di euro, con una distribuzione ben diversificata sull'ampia gamma di offerta (fondi di casa e di terzi, contenitori finanziari e assicurativi), nell'ambito della quale i prodotti di casa hanno inciso per il 75% della crescita realizzata.

Il totale complessivo degli **Asset Under Management ("AUM")** intermediati dal Gruppo per conto della clientela, ammonta al 31 dicembre 2022 a **83,1 miliardi di euro**, (-3,1%) inclusivi del contributo di 0,9 miliardi di euro derivante dagli asset gestiti da BG Valeur (SA). In aggiunta a tale dato, gli attivi in gestione includono anche, per **0,9 miliardi di euro**, depositi di risparmio amministrato di società del gruppo Generali e, per 3,7 miliardi di euro, fondi/Sicav distribuiti direttamente da BGFML, portando il totale complessivo a **87,7 miliardi di euro**.

Le **soluzioni gestite**, più esposte alla correzione dei mercati, hanno toccato a fine anno i 40,1 miliardi di euro (-9,4%) ma evidenziano comunque un forte incremento della componente investita in prodotti dedicati alla sostenibilità (ESG), che raggiunge un livello di 12,9 miliardi di euro, pari al 32,2% delle soluzioni gestite complessive. Le **polizze vita tradizionali** sono rimaste pressoché stabili a 15,3 miliardi di euro (-5,6%). La **componente amministrata** è salita invece a 27,6 miliardi di euro (+9,5%), di cui 12,1 miliardi di euro (+1,2%) in conti correnti e 15,5 miliardi di euro (+16,9%) in **conti amministrati (AUC)**. La crescita di quest'ultimi è stata favorita dallo straordinario movimento al rialzo della curva dei tassi a breve e medio termine che la Banca ha accompagnato con un potenziamento dell'offerta di advisory sui titoli e portafogli obbligazionari attraverso i propri servizi di Consulenza Evoluta.

<sup>50</sup> Utile al netto di commissioni variabili (performance fee), ricavi da trading non ricorrenti e altre poste di natura straordinaria.



Le masse in **Consulenza Evoluta (BGPA)** a fine dicembre così si attestano a **7,4 miliardi di euro**, in aumento dell'1,3% rispetto al dato di fine 2021 nonostante la difficile performance dei mercati finanziari.

Il **marginale di intermediazione** si attesta a **639,8 milioni di euro**, ma al netto della drastica contrazione delle commissioni variabili di performance (-201,2 milioni di euro, -91,2%), evidenzerebbe un incremento dell'11,6% grazie al progresso delle **commissioni ricorrenti nette (452,2 milioni di euro, +1,2%)** e alla rapida ascesa del **marginale finanziario (168,3 milioni di euro, +50,3%)**. Quest'ultimo ha beneficiato sia dell'espansione del volume medio degli attivi fruttiferi che in maggior misura del significativo rialzo dei rendimenti obbligazionari avvenuti negli ultimi mesi e tuttora in corso, in virtù di una struttura di attivi finanziari incentrata su un portafoglio obbligazionario con una duration corta (1,2 anni) e un'elevata esposizione ai tassi variabili (53% del totale).

I **costi operativi** si sono attestati a **256,5 milioni di euro** con un incremento del 5,9%, percentuale che include Euro 3,5 milioni di oneri straordinari.

I **costi operativi "core"**<sup>51</sup> sono stati invece pari a **232,9 milioni di euro**, con una crescita del 5,8% che rientra pienamente negli obiettivi del nuovo piano triennale 2022-2024 e conferma l'approccio disciplinato nella gestione e il potenziale di leva operativa intrinseca al modello di business. Tale aggregato include in particolare 6,1 milioni di euro legati all'avvio di BG Suisse, al netto dei quali la crescita sarebbe stata del 5,3%.

Gli indici di efficienza operativa si mantengono su livelli di eccellenza: i **costi totali sulle masse** sono stati pari a 31 bps a fine anno, in leggero rialzo dovuto alla dinamica delle masse di riferimento per l'andamento dei mercati di riferimento, e il **Cost/Income ratio**, su basi rettifiche per le componenti non ricorrenti, è migliorato ulteriormente al 40,8% dal 43,0% dell'esercizio precedente.

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** si sono attestate a **53,0 milioni di euro** contro i **63,4 milioni di euro** sostenuti, senza considerare gli oneri di natura straordinaria<sup>52</sup> nel corso del 2021. La riduzione è legata principalmente ai minori stanziamenti a copertura degli impegni per indennità contrattuali e incentivazioni pluriennali registrati nel 2022, anche in virtù del rialzo dei tassi di attualizzazione utilizzati per le valutazioni statistiche attuariali. Tali minori stanziamenti sono solo parzialmente compensati da un **accantonamento prudenziale** a copertura di interventi commerciali, finalizzati a fidelizzare la propria clientela e a sostenere la stessa dalle potenziali perdite sugli investimenti a seguito dell'andamento dei mercati.

Gli impieghi della gestione caratteristica salgono a 16,1 miliardi di euro con un incremento netto di oltre 0,7 miliardi di euro rispetto all'esercizio precedente (+4,5%). In particolare le attività finanziarie del portafoglio di proprietà raggiungono un livello di 11,9 miliardi di euro, in crescita dell'11,7% rispetto all'esercizio precedente. Il portafoglio risulta investito al 96% in titoli obbligazionari, con una duration media di 1,2 anni e una quota di titoli a tasso variabile del 53% che lo rende ben posizionato per sfruttare un eventuale rialzo dei tassi. Le esposizioni costituite da finanziamenti a clientela si attestano invece a 2,5 miliardi di euro, con una dinamica di periodo più contenuta (+5,1%) nell'ambito della quale continua l'espansione delle operazioni lombard. La posizione interbancaria netta si attesta infine a quasi 0,9 miliardi di euro, in netto calo rispetto all'esercizio precedente (-33,8%) per effetto della contrazione dei depositi presso la BCE e del rimborso anticipato dei finanziamenti TLTRO ricevuti.

Sul **piano dei requisiti patrimoniali**, Banca Generali conferma la solidità dei propri parametri regolamentari, con il CET 1 ratio che si attesta al **15,6 %** e il **Total Capital Ratio** al **16,7%**, inclusivi già della proposta del dividendo di 1,65 euro per azione, per un importo complessivo di **192,8 milioni di euro**. Tali valori risultano superiori ai requisiti specifici fissati per il Gruppo da Banca d'Italia (CET 1 ratio all'8% e **Total Capital Ratio** al 12,3%), nell'ambito del periodico processo di revisione e valutazione prudenziale SREP.

<sup>51</sup> Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 3,5 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2021) e dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 20,2 milioni di euro al 31.12.2022 (20,7 milioni nel 2021).

<sup>52</sup> Onere per 80,6 milioni di euro relativo all'operazione di acquisto di titoli in cartolarizzazioni di crediti sanitari. Si rinvia a tale proposito alla Relazione Finanziaria integrata 2021.

## Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici del Gruppo

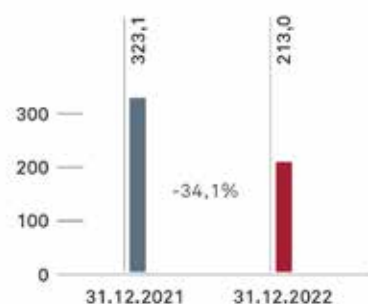
### SINTESI DEI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

| (MILIONI DI EURO)  | 31.12.2022   | 31.12.2021   | VAR. %       |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Margine di interesse   | 145,0        | 83,3         | 74,0         |
| <b>Risultato finanziario</b>   | <b>168,3</b> | <b>112,0</b> | <b>50,3</b>  |
| Commissioni nette  | 471,5        | 667,3        | -29,3        |
| <b>Margine di intermediazione</b>  | <b>639,8</b> | <b>779,3</b> | <b>-17,9</b> |
| Costi operativi netti <sup>(d)</sup>   | -256,5       | -242,3       | 5,9          |
| <i>di cui: Spese per il personale</i>  | -114,8       | -107,8       | 6,4          |
| <b>Risultato operativo</b>   | <b>383,3</b> | <b>537,0</b> | <b>-28,6</b> |
| Accantonamenti e oneri relativi al sistema bancario <sup>(d)</sup><br>e altri oneri straordinari | -44,7        | -141,5       | -68,4        |
| Rettifiche di valore per deterioramento  | -8,3         | -2,5         | 230,2        |
| <b>Utile ante imposte</b>  | <b>330,2</b> | <b>392,7</b> | <b>-15,9</b> |
| <b>Utile netto</b>   | <b>213,0</b> | <b>323,1</b> | <b>-34,1</b> |

### INDICATORI DI PERFORMANCE

|  | 31.12.2022 | 31.12.2021 | VAR. % |
|--|------------|------------|--------|
| Cost income ratio <sup>(d) (f)</sup>                           | 40,1%      | 31,1%      | 29,0   |
| Operating Costs/Total Assets (AUM) annualizzato <sup>(e)</sup> | 0,31%      | 0,28%      | 9,3    |
| EBTDA <sup>(d)</sup>   | 420,0      | 572,7      | -26,7  |
| ROE <sup>(a)</sup>   | 19,6%      | 28,2%      | -30,5  |
| ROA <sup>(b)</sup>   | 0,26%      | 0,38%      | -31,9  |
| EPS - Earning per share (euro)                                 | 1,86       | 2,81       | -33,9  |

### UTILE NETTO (milioni di euro)



## RACCOLTA NETTA

| (MILIONI DI EURO) (DATI ASSORETI) | 31.12.2022   | 31.12.2021   | VAR. %       |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondi e Sicav                     | 693          | 2.922        | -76,3        |
| Contenitori Finanziari            | 1.000        | 938          | 6,6          |
| Contenitori Assicurativi          | 279          | 1.443        | -80,7        |
| <b>Soluzioni gestite</b>          | <b>1.972</b> | <b>5.303</b> | <b>-62,8</b> |
| Assicurazioni tradizionali        | -814         | -487         | 67,1         |
| Risparmio amministrato            | 4.549        | 2.869        | 58,6         |
| <b>Totale</b>                     | <b>5.707</b> | <b>7.685</b> | <b>-25,7</b> |

## ASSET UNDER MANAGEMENT & CUSTODY

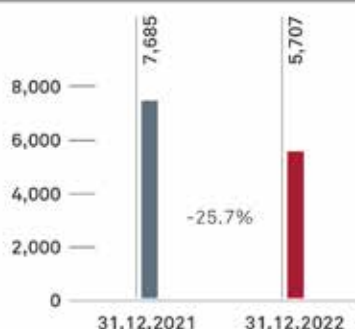
| (MILIARDI DI EURO)                    | 31.12.2022  | 31.12.2021  | VAR. %      |
|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Fondi e Sicav <sup>(c)</sup>          | 20,6        | 23,6        | -12,6       |
| Contenitori Finanziari <sup>(c)</sup> | 9,4         | 9,4         | -0,6        |
| Contenitori Assicurativi              | 10,1        | 11,2        | -9,9        |
| <b>Soluzioni gestite</b>              | <b>40,1</b> | <b>44,3</b> | <b>-9,4</b> |
| Assicurazioni tradizionali            | 15,3        | 16,3        | -5,6        |
| Risparmio amministrato                | 27,6        | 25,2        | 9,5         |
| <b>Totale (c)</b>                     | <b>83,1</b> | <b>85,7</b> | <b>-3,1</b> |

## PATRIMONIO

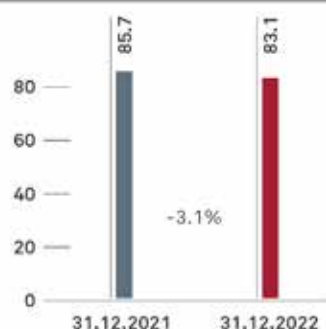
|                                    | 31.12.2022 | 31.12.2021 | VAR. % |
|------------------------------------|------------|------------|--------|
| Patrimonio Netto (milioni di euro) | 1.068,5    | 1.105,9    | -3,4   |
| Fondi Propri (milioni di euro)     | 762,2      | 759,0      | 0,4    |
| Excess capital (milioni di euro)   | 199,5      | 242,6      | -17,8  |
| Total Capital Ratio                | 16,7%      | 17,4%      | -4,2   |

- (a) Risultato netto rapportato alla media aritmetica del patrimonio netto, comprensivo di utile, alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.
- (b) Risultato netto di periodo rapportato alle consistenze puntuali di fine periodo degli AUM Assoreti e degli AUM derivanti dalle nuove acquisizioni, annualizzato.
- (c) Al totale AUM Assoreti sono stati sommati gli AUM fuori perimetro derivanti dalle nuove acquisizioni.
- (d) Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale, si è provveduto a riclassificare i contributi obbligatori (ordinari e straordinari) versati a fondi per la salvaguardia del sistema bancario (FITD, Fondo di Risoluzione Unico europeo e al Fondo di Risoluzione nazionale) dall'aggregato delle spese amministrative ad una voce propria distinta. Tale riesposizione permette di rappresentare l'evoluzione dei costi legati alla struttura operativa della banca distinguendoli dall'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.
- (e) Costi operativi al lordo delle componenti non recorrenti rapportati alle consistenze puntuali di fine periodo degli AUM Assoreti e delle nuove acquisizioni, annualizzato.
- (f) Il Cost/Income ratio misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti. L'indicatore è stato riesposto rispetto ai trimestri precedenti al fine di includere anche l'aggregato delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.

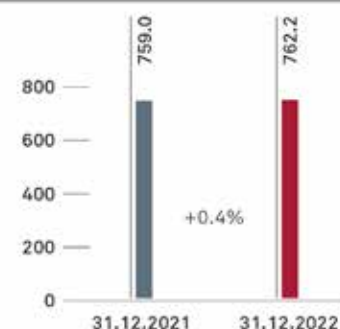
### RACCOLTA NETTA (milioni di euro)



### ASSET UNDER MANAGEMENT (miliardi di euro)



### FONDI PROPRI (milioni di euro)



# Scenario macroeconomico e posizionamento

## Scenario macroeconomico e prospettive future

Il 2022 ha rappresentato un momento molto complesso per i mercati finanziari. Le statistiche sui mercati americani evidenziano come, negli ultimi novanta anni, solo quattro volte il mercato azionario e quello obbligazionario hanno registrato performance negative e solo quest'anno entrambi con perdite a doppia cifra. I ritorni negativi fatti registrare dai mercati azionari e dai corsi obbligazionari sono da attribuirsi principalmente al conflitto bellico in Ucraina che ha causato un rialzo generalizzato del prezzo delle materie prime e generato pressioni inflazionistiche sia negli Stati Uniti, dove il dato dei prezzi al consumo ha toccato un picco poco al di sopra del 9%, sia in Europa dove si è sorpassata la soglia del 10%. Al fine di contrastare un'inflazione così elevata la Federal Reserve e la Banca Centrale Europea sono intervenute rialzando i tassi di riferimento nel corso dell'anno rispettivamente di 375 bps e 200 bps.

Il rialzo così repentino dei tassi da parte delle principali banche centrali ha generato un innalzamento dei rendimenti sulle principali curve obbligazionarie, con perdite in conto capitale sui governativi dell'area euro del 14% circa. In particolare, il rendimento del decennale tedesco è passato da -0,18% al 2,56% circa, mentre quello del treasury americano dall'1,50% al 3,83% circa. La politica monetaria restrittiva attuata da Powell e Lagarde ha causato una contrazione delle stime di crescita del prodotto interno lordo a livello globale, oltre ad aver aumentato le probabilità, secondo gli economisti, dell'arrivo di una recessione nel corso del 2023. Sia in Europa che negli Stati Uniti si osservano infatti curve dei rendimenti invertite, con titoli di stato breve termine che presentano rendimenti superiori a quelli sulla parte a medio-lungo termine.

Sul fronte delle emissioni corporate, nel corso del periodo si è assistito ad un allargamento degli spread del credito sia Investment Grade che High Yield rispettivamente di 120 bps e 375 bps circa. Questi ultimi hanno avuto un parziale recupero nell'ultimo trimestre dell'anno, grazie ai dati relativi all'inflazione negli Stati Uniti, che sono risultati inferiori alle attese (chiusura dell'anno con rendimento del 4,20% e 7,70% circa).

Per quanto riguarda i Btp si è assistito, a ridosso della crisi del governo Draghi e delle conseguenti elezioni, ad un aumento degli spread: il decennale ha raggiunto i 250 bps per poi rientrare e chiudere il periodo a 215 bps mentre il due anni è arrivato a 130 bps circa per poi ritracciare a 40 bps circa. Durante le fasi di maggiori stress la BCE è intervenuta ricordando che sono attualmente presenti strumenti atti a mantenere la stabilità degli spread dei paesi membri dell'area Euro.

Sul fronte azionario il 2022 è stato caratterizzato da performance negative sui principali listini azionari a livello globale. L'S&P 500 e l'Eurostoxx 50 hanno ceduto il 14% circa in euro. I paesi emergenti hanno sottoperformato i paesi sviluppati principalmente a causa del contributo negativo generato dal mercato azionario cinese che ha scontato un forte rallentamento della crescita dovuto alla politica zero Covid intrapresa dal governo di Pechino.

A livello settoriale i settori "value" hanno sovraperformato i comparti "growth", i quali sono correlati negativamente al rialzo dei tassi, in quanto penalizzate dall'incremento del tasso con cui vengono scontati i flussi di cassa futuri.

A livello valutario il cambio euro dollaro è stato fortemente impattato dalla politica monetaria più restrittiva attuata dalla Federal Reserve rispetto alla BCE ed il dollaro si è rafforzato nel corso del periodo del 6% circa nei confronti della moneta unica.

Sul fronte delle materie prime, l'indice Bloomberg Commodity Index ha vissuto una prima fase di rialzo dell'indice del 45%, protrattasi dall'inizio dell'anno fino ai primi giorni di marzo e determinata dal conflitto in Ucraina, mentre la seconda parte dell'anno è stata invece contraddistinta da una tendenza laterale/discendente dell'indice generale delle materie prime, determinata sia dallo stabilizzarsi del contesto bellico in Europa orientale che dall'irrompere di diffuse aspettative di un raffreddamento del ciclo economico globale. In termini settoriali l'anno ha visto come unico "outperformer" il comparto energetico, mentre gli altri settori hanno sottoperformato, in partico-

lare i metalli preziosi e quelli industriali, in quanto penalizzati dal contesto macro di tassi in rialzo e, nel caso dei metalli industriali, dall'indebolimento del ciclico economico.

## Prospettive future

Dopo diversi anni di tassi a rendimenti prossimi allo zero, ed in molti casi anche negativi, il contesto macroeconomico che si prospetta per il 2023 appare più favorevole per gli investimenti obbligazionari rispetto al passato. Tale visione deriva dall'approccio delle Banche Centrali, il quale si annuncia per il 2023 meno aggressivo e tendenzialmente dalla fine del ciclo dei rialzi dei tassi.

Per ciò che concerne i mercati azionari, la discesa dell'inflazione superiore alle attese negli Stati Uniti rappresenta il segnale più incoraggiante in vista del prossimo anno. Dopo anni caratterizzati da un forte rally delle azioni "growth" seguite di un recupero del comparto "value", per i prossimi mesi è suggeribile un approccio combinato dei due stili.

## Posizionamento competitivo

Banca Generali è uno dei leader italiani nel settore della distribuzione di servizi e prodotti finanziari per la clientela affluent e private attraverso consulenti finanziari. I mercati di riferimento per il Gruppo sono quelli del risparmio gestito e della distribuzione tramite le reti di consulenti finanziari.

### Il mercato del risparmio gestito

A dicembre 2022 l'industria del risparmio gestito italiano ha registrato un valore complessivo di patrimoni in gestione pari a 1.219 miliardi di euro (-14,6% rispetto alla fine dell'anno precedente).

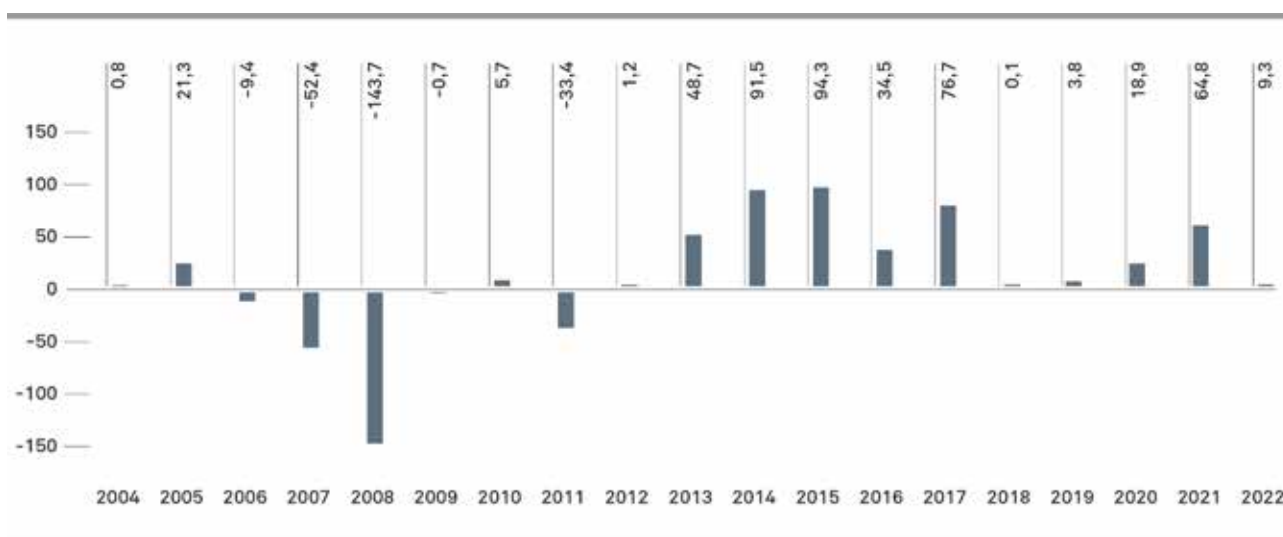
Come si evince dalla tabella 6, a fine dicembre la raccolta netta rilevata dal sistema delle Società di gestione in Italia (mercato Assogestioni) - ha registrato un valore positivo pari a circa 16,7 miliardi di euro.

Di seguito viene rappresentata l'evoluzione dei patrimoni gestiti per tipologia di prodotto/servizio e della raccolta netta relativa agli ultimi 5 anni.

#### EVOLUZIONE RACCOLTA NETTA E PATRIMONI RISPARMIO GESTITO

| (MILIONI DI EURO)      | RACCOLTA NETTA |               |               |              |               | PATRIMONI        |                  |                  |                  |                  |
|------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                        | 12.2022        | 12.2021       | 12.2020       | 12.2019      | 12.2018       | 12.2022          | 12.2021          | 12.2020          | 12.2019          | 12.2018          |
| Fondi diritto italiano | 66             | 5.848         | -5.618        | -11.362      | -3.440        | 228.259          | 259.028          | 241.858          | 245.671          | 239.101          |
| Fondi diritto estero   | 9.272          | 58.921        | 24.487        | 15.151       | 3.511         | 846.450          | 1.004.303        | 874.624          | 817.480          | 711.285          |
| <b>Totale Fondi</b>    | <b>9.338</b>   | <b>64.769</b> | <b>18.869</b> | <b>3.789</b> | <b>71</b>     | <b>1.074.709</b> | <b>1.263.331</b> | <b>1.116.482</b> | <b>1.063.151</b> | <b>950.386</b>   |
| GP Retail              | 7.316          | 12.021        | 3.050         | 919          | -4.319        | 144.428          | 164.343          | 136.704          | 132.338          | 120.755          |
| <b>Totale</b>          | <b>16.654</b>  | <b>76.790</b> | <b>21.919</b> | <b>4.708</b> | <b>-4.248</b> | <b>1.219.137</b> | <b>1.427.674</b> | <b>1.253.186</b> | <b>1.195.489</b> | <b>1.071.141</b> |

Fonte: Assogestioni.

IL MERCATO DEGLI OICR<sup>53</sup> IN ITALIA

### Il mercato Assoreti

A dicembre 2022 il **totale della raccolta netta** realizzata dalle reti di consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede si attesta intorno a 43,8 miliardi di euro, registrando una flessione del -19,7% rispetto al dato di dicembre 2021.

L'andamento sfavorevole dei mercati nel corso del 2022 ha spinto la clientela a propendere verso soluzioni più conservative: in questo contesto la **raccolta netta amministrata**, circa 28,0 miliardi di euro, è risultata in forte crescita (+92,5% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio), rappresentando il 63% del totale della raccolta netta. La **componente di raccolta gestita e assicurativa**, circa 16,0 miliardi di euro, è invece risultata in flessione rispetto al 2021 (-60,0%).

#### RACCOLTA NETTA TOTALE (ASSORETI)

| (MILIONI DI EURO)             | 31.12.2022    | 31.12.2021 <sup>54</sup> | VAR. %<br>2022-2021 |
|-------------------------------|---------------|--------------------------|---------------------|
| Totale risparmio gestito      | 7.862         | 22.584                   | -65,2%              |
| Totale risparmio assicurativo | 8.172         | 17.531                   | -53,4%              |
| Totale risparmio amministrato | 27.743        | 14.413                   | 92,5%               |
| <b>Totale</b>                 | <b>43.777</b> | <b>54.528</b>            | <b>-19,7%</b>       |

Fonte: Assoreti.

Analizzando il **risparmio gestito**, si segnala come la componente più significativa della raccolta sia stata rappresentata dagli investimenti netti effettuati in Gestioni Patrimoniali (principalmente GPM) con volumi netti pari a 4,7 miliardi di euro. Anche la raccolta netta realizzata in quote di OICR è risultata positiva e pari complessivamente a 3,2 miliardi di euro.

Quanto ai prodotti assicurativi/previdenziali, la valorizzazione dei premi al netto dei rimborsi effettuati versati nel corso dell'anno è risultata pari a circa 8,1 miliardi di euro, composta in misura prevalente da unit linked (4,6 miliardi di euro) e dalle polizze multi-ramo (3,3 miliardi di euro).

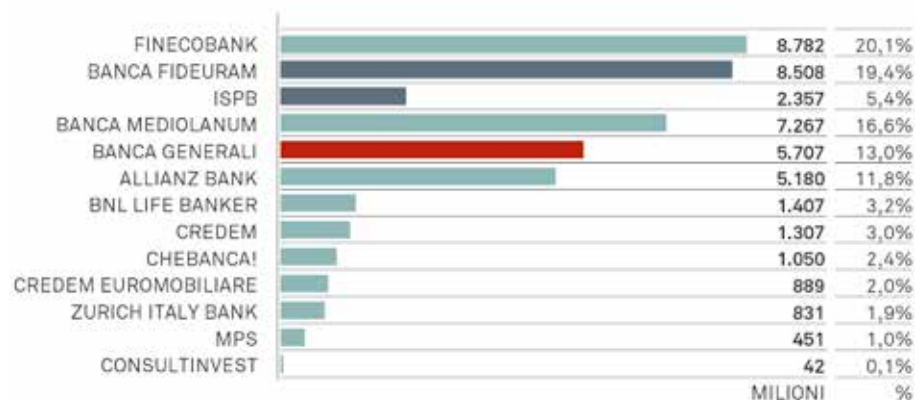
<sup>53</sup> Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio Fonte: dati Assogestioni.

<sup>54</sup> Per omogeneità di confronto con i dati del 31.12.2022, i dati al 31.12.2021 differiscono rispetto alla Relazione Integrata 2021 per una variazione del perimetro Assoreti.

## Banca Generali

A dicembre 2022 Banca Generali ha realizzato un **risultato di raccolta netta** pari a 5,7 miliardi di euro, confermandosi tra i leader del mercato con una quota pari al 13,0 %.

RACCOLTA NETTA TOTALE ASSORETI – 43,8 MILIARDI DI EURO –  
E QUOTE DI MERCATO % (dicembre 2022, milioni di euro)



Fonte: Assoreti

Sui **comparti del risparmio gestito e assicurativo** Banca Generali ha registrato una raccolta netta pari a circa 1,2 miliardi di euro, confermandosi tra i leader di mercato con una market share pari al 7,2%.

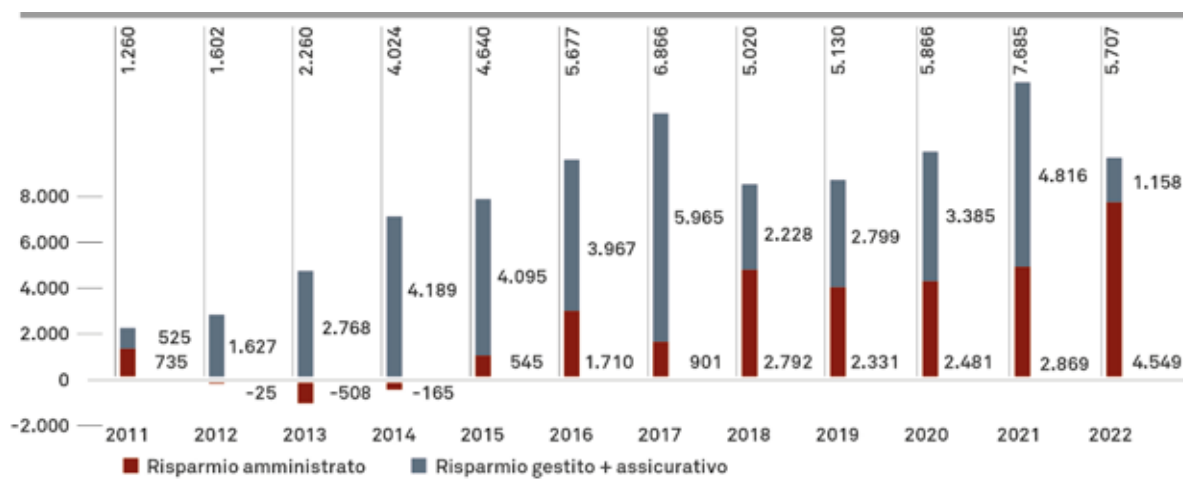
Nel corso dell'anno la Banca ha anche **accresciuto il numero di consulenti finanziari**, che – a dicembre 2022 – si è attestato a 2.204, con una quota di mercato pari al 9,7% del totale dei consulenti Assoreti.

### RACCOLTA NETTA BANCA GENERALI

| (MILIONI DI EURO)                                 | GRUPPO BG    |              | VARIAZIONI A/A SU 31.12.2021 |               |
|---|--------------|--------------|------------------------------|---------------|
|   | 31.12.2022   | 31.12.2021   | IMPORTO                      | %             |
| Fondi e Sicav Gruppo BG                           | 203          | 1.267        | -1.064                       | -84,0%        |
| Fondi e Sicav terzi                               | 490          | 1.655        | -1.165                       | -70,4%        |
| Wrappers finanziari                               | 1.000        | 938          | 62                           | 6,6%          |
| Wrappers assicurativi                             | 279          | 1.443        | -1.164                       | -80,7%        |
| <b>Totale risparmio gestito</b>                   | <b>1.972</b> | <b>5.303</b> | <b>-3.331</b>                | <b>-62,8%</b> |
| Totale polizze vita tradizionali                  | -814         | -487         | -327                         | 67,1%         |
| Totale risparmio amministrato                     | 4.549        | 2.869        | 1.680                        | 58,6%         |
| <b>Totale raccolta netta collocato dalla rete</b> | <b>5.707</b> | <b>7.685</b> | <b>-1.978</b>                | <b>-25,7%</b> |

La Raccolta Netta di Banca Generali a dicembre 2022 si è attestata a 5,7 miliardi di euro. In risposta alle esigenze della clientela, si è focalizzata principalmente sui **prodotti di risparmio amministrato**, che hanno raggiunto quota 4,5 miliardi di euro, facendo registrare un forte aumento rispetto all'esercizio precedente (+58,6%).

## EVOLUZIONE RACCOLTA NETTA BANCA GENERALI 2011-2022 (MILIONI DI EURO)



ASSET TOTALI ASSORETI – 698,9 MILIARDI DI EURO – E QUOTE DI MERCATO % <sup>55</sup>  
(dicembre 2022, miliardi di euro)

|                       |             |  |
|-----------------------|-------------|--|
| BANCA FIDEURAM        | 148,8       | 21,3%  |
| ISPB                  | 138,7       | 19,8%  |
| FINCOBANK             | 93,2        | 13,3%  |
| BANCA MEDIOLANUM      | 92,9        | 13,3%  |
| <b>BANCA GENERALI</b> | <b>82,2</b> | <b>11,8%</b> <span style="border: 1px solid red; padding: 2px;">14,7% ex ISPB</span> |
| ALLIANZ BANK          | 59,8        | 8,6%   |
| CREDEM                | 27,1        | 3,9%   |
| ZURICH ITALIA BANK    | 16          | 2,3%   |
| EUROMOBILIARE         | 13,5        | 1,9%   |
| BNL LIFE BANKER       | 9,4         | 1,3%   |
| CHEBANCA!             | 7,8         | 1,1%   |
| MPS                   | 7,5         | 1,1%   |
| CONSULTINVEST         | 2,1         | 0,3%   |
|                       | MILIARDI    | %  |

Fonte: Assoreti.

Nonostante un andamento dei mercati particolarmente sfavorevole, a dicembre 2022 sono stati registrati risultati positivi per la Banca a livello di Asset Under Management. Essa si conferma infatti al quinto posto nella classifica delle maggiori società del mercato delle reti di consulenti finanziari, con una quota di mercato pari all'11,8%, percentuale che salirebbe al 14,7% se, nel confronto su basi omogenee, si escludesse il contributo di Intesa Sanpaolo Private Banking.

<sup>55</sup> La variazione della quota di mercato di Banca Generali rispetto ai periodi precedenti è legata ad una modifica del perimetro Assoreti

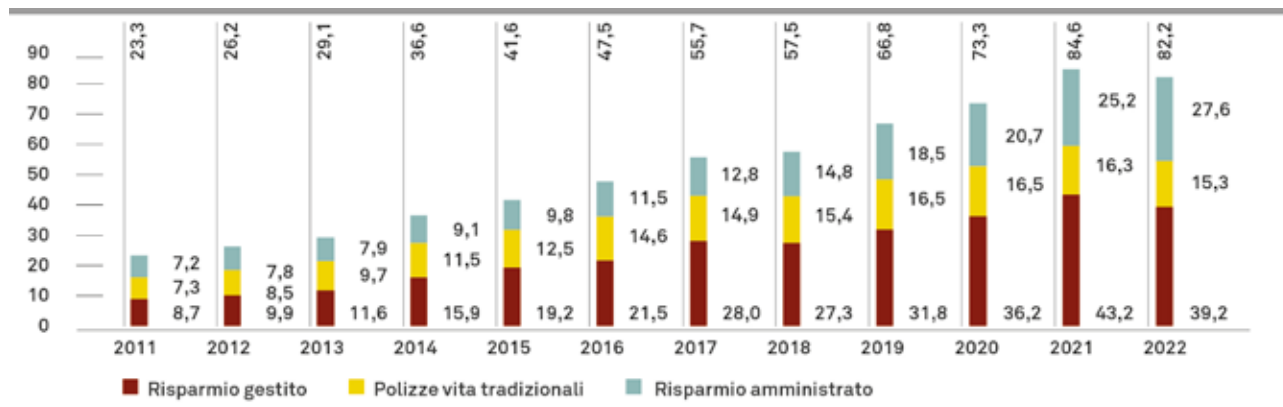


AUM BANCA GENERALI (PERIMETRO ASSORETI)

| (MILIONI DI EURO)                      | GRUPPO BG     |               | VARIAZIONI SU 31.12.2021 |              |
|--|---------------|---------------|--------------------------|--------------|
|  | 31.12.2022    | 31.12.2021    | IMPORTO                  | %            |
| Fondi e Sicav Gruppo BG                | 9.147         | 10.445        | -1.299                   | -12,4%       |
| Fondi e Sicav terzi                    | 11.363        | 12.973        | -1.609                   | -12,4%       |
| Wrappers Finanziari                    | 8.594         | 8.521         | 73                       | 0,9%         |
| Wrappers Assicurativi                  | 10.130        | 11.247        | -1.117                   | -9,9%        |
| <b>Totale risparmio gestito</b>        | <b>39.234</b> | <b>43.186</b> | <b>-3.952</b>            | <b>-9,2%</b> |
| Totale polizze vita tradizionali       | 15.340        | 16.251        | -911                     | -5,6%        |
| Totale risparmio amministrato          | 27.598        | 25.209        | 2.389                    | 9,5%         |
| <b>Totale AUM collocato dalla rete</b> | <b>82.171</b> | <b>84.646</b> | <b>-2.475</b>            | <b>-2,9%</b> |

Nonostante il 2022 abbia rappresentato un anno particolarmente sfidante per il mercato Assoreti, Banca Generali è riuscita a contenere la flessione degli Asset Under Management (-2,9% rispetto a dicembre 2021). Il peso del risparmio gestito sulle masse complessive si attesta attorno al 48% del totale (51% al 31 dicembre 2021), a favore principalmente della componente amministrata, in crescita del 9,5%, rappresentando a fine 2022 circa il 34% del totale. Rimane stabile l'incidenza del risparmio assicurativo tradizionale che, seppur in calo del -5,6%, rappresenta sempre il 19% del totale.

EVOLUZIONE ASSET TOTALI BANCA GENERALI 2010-2021 (PERIMETRO ASSORETI) (MILIARDI DI EURO)



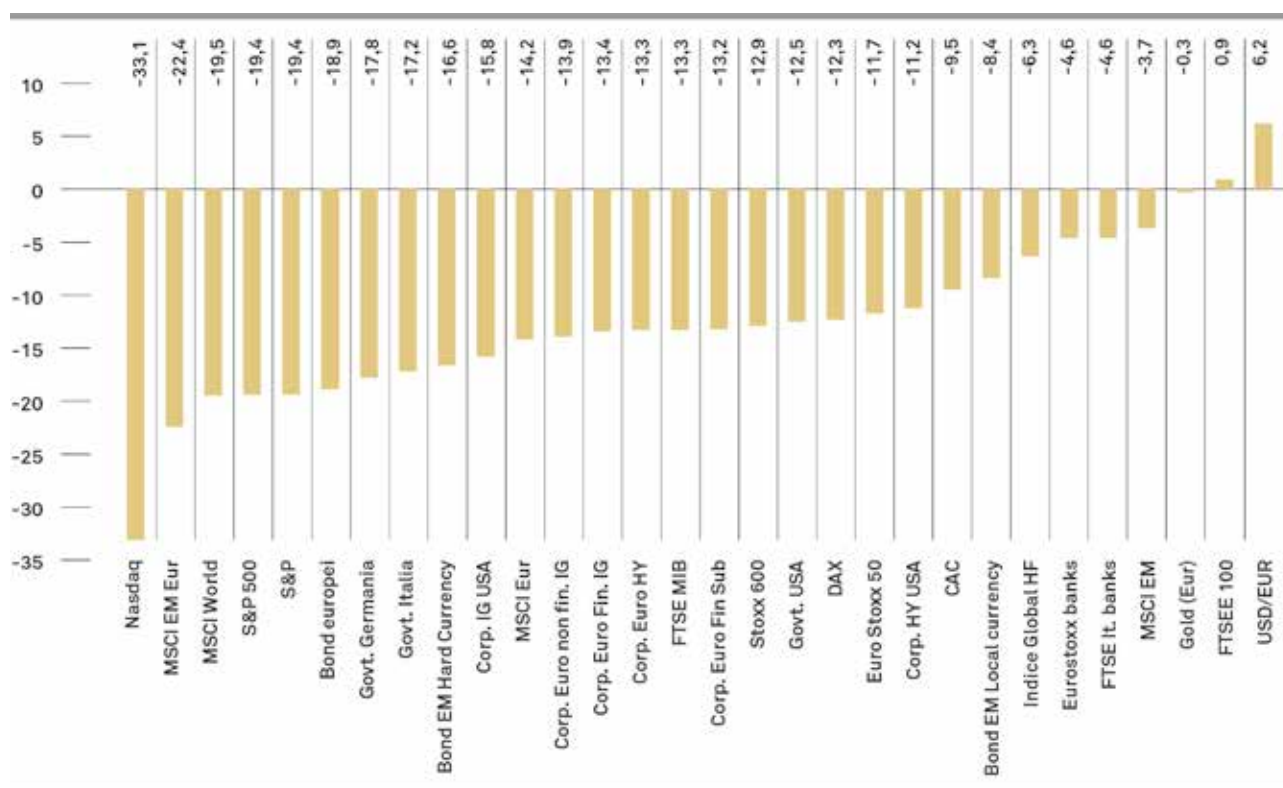
# Andamento del titolo Banca Generali

Il 2022 è stato un anno straordinariamente complesso per i mercati finanziari internazionali, che hanno registrato perdite a doppia cifra sia sui listini azionari che su quelli obbligazionari. Queste perdite sono state le peggiori dal 2018 per le borse europee e dal 2008 per i listini negli Stati Uniti, ma la vera sorpresa è risultato il calo altrettanto pesante per i listini obbligazionari. I governativi europei hanno messo a segno un calo del -19% in media, segnando performance peggiori dei corrispondenti indici azionari europei (Stoxx 600 -13%). Anche negli Stati Uniti, l'obbligazionario governativo ha registrato una contrazione straordinaria del 13% per i titoli governativi e del 16% per i Corporate US Investment Grade.

Alla base performance negativa di natura eccezionale, si possono associare la significativa stretta monetaria antinflazionistica ad opera delle Banche Centrali, acuita dallo scoppio, a febbraio, del conflitto in Ucraina che ha innescato un forte rialzo dell'inflazione, indotto dalla crisi energetica e della carenza delle materie prime che la situazione ha comportato. Le Banche Centrali a livello globale sono intervenute di conseguenza con massicci rialzi dei tassi di riferimento per frenare il rialzo dei prezzi, segnando una totale inversione di rotta rispetto alla politica monetaria ultra-e-spansiva in essere dal 2016.

Anche per altre asset class, tra cui in particolare le criptovalute, il 2022 ha rappresentato un momento particolarmente complesso. Il dollaro e le materie prime sono state tra le poche eccezioni al quadro di pesanti cali. Nell'ultima parte dell'anno i segnali di raffreddamento dell'inflazione, il ridimensionarsi delle attese di recessione e le riaperture in Cina hanno favorito una ripresa dei listini, riducendo parzialmente le perdite accumulate fino a quel momento.

PERFORMANCE DEGLI INDICI MONDIALI NEL 2022 (%)

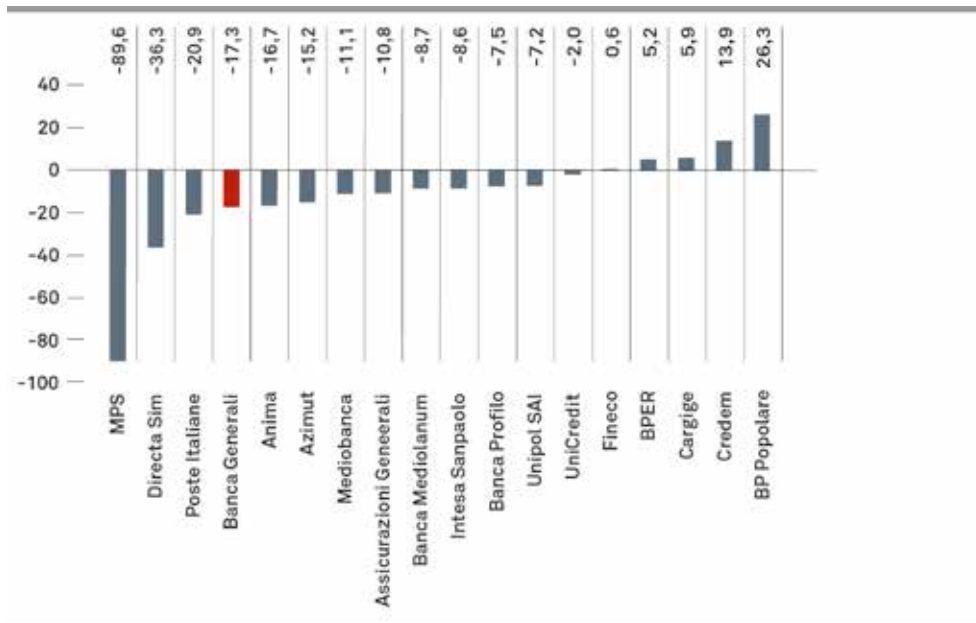


In questo complesso contesto, il settore bancario italiano ed europeo ha segnato una dinamica peculiare: inizialmente, con lo scoppio della guerra, ha ripiegato temendo ripercussioni per l'esposizione in Russia e le incertezze del conflitto, fino a raggiungere i minimi alla fine di settembre. Successivamente il settore ha registrato una netta ripresa in virtù dei benefici legati al rialzo dei

tassi, risultando a fine anno tra quelli che hanno performato meglio in termini relativi, con una performance negativa del 5% a livello di banche italiane ed europee.

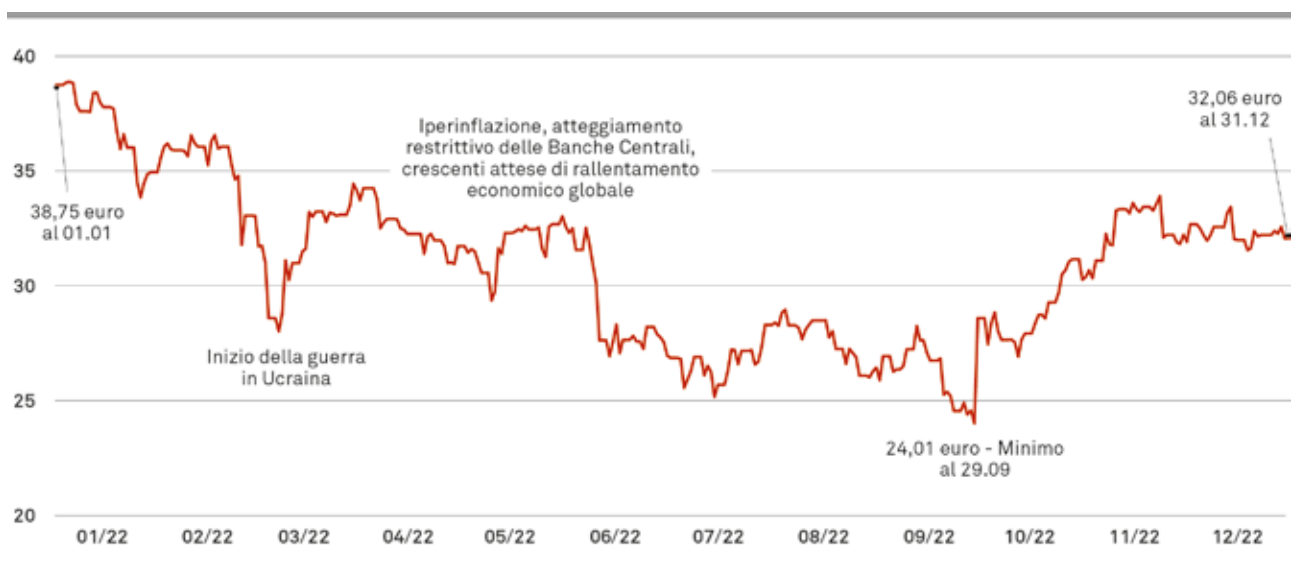
Al contrario, il settore del risparmio gestito è stato fortemente colpito dalla performance dei listini internazionali e dalla maggiore avversione al rischio degli investitori fino alla fine del terzo trimestre. Il settore ha poi messo a segno, dal quarto trimestre, un parziale recupero di riflesso ai mercati finanziari, registrando performance che si attestano in un range compreso tra il -17% e il +1% a fine anno.

#### PERFORMANCE DEI PRINCIPALI TITOLI FINANZIARI DEL MERCATO ITALIANO NEL 2022 (%)



Date queste premesse, l'andamento del titolo Banca Generali è stato particolarmente volatile nel corso dell'anno, in linea con la dinamica dei mercati azionari. Dopo un avvio prudente, le quotazioni della Banca hanno subito una forte contrazione con lo scoppio del conflitto in Ucraina, successivamente acuita dal crollo dei mercati finanziari, fino a raggiungere il minimo di 24,01 euro lo scorso 29 settembre. In seguito il titolo ha fatto registrare un costante recupero, attestandosi in chiusura d'anno a 32,06 euro, con un calo del 17,3% rispetto ai 38,75 euro della chiusura dell'anno precedente. La ripresa del titolo è continuata nelle prime settimane del 2023.

#### ANDAMENTO DEL TITOLO BANCA GENERALI NEL 2022





A fine 2022, **la capitalizzazione della Banca si attestava a 3.746 milioni di euro.**

#### RIEPILOGO QUOTAZIONI DEL TITOLO BANCA GENERALI

| EURO                          | 2018         | 2019         | 2020         | 2021         | 2022         |
|-------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Massimo                       | 30,84        | 31,86        | 33,00        | 43,20        | 38,88        |
| Minimo                        | 17,03        | 18,24        | 16,86        | 25,54        | 24,01        |
| Medio                         | 23,53        | 25,41        | 25,90        | 34,32        | 30,88        |
| <b>Fine periodo</b>           | <b>18,13</b> | <b>28,96</b> | <b>27,24</b> | <b>38,75</b> | <b>32,06</b> |
| <b>Capitalizzazione (€ m)</b> | <b>2.119</b> | <b>3.384</b> | <b>3.183</b> | <b>4.528</b> | <b>3.746</b> |

Le **azioni emesse da Banca Generali sono pari a 116.851.637**, di cui il 50,1% risulta detenuto da Assicurazioni Generali. A fine 2022 il numero di azioni proprie detenute si attestava a 2.809.497, pari al 2,4% del capitale sociale. Tali azioni sono al servizio dei piani di remunerazione di lungo termine a favore del personale rilevante della Banca, confermando dunque l'allineamento delle politiche di remunerazione alla creazione di valore nel lungo periodo.

#### CAPITALE SOCIALE DELIBERATO

|  | 2018        | 2019        | 2020        | 2021        | 2022        |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Numero azioni emesse                                 | 116.851.637 | 116.851.637 | 116.851.637 | 116.851.637 | 116.851.637 |
| N. azioni in circolazione a fine anno <sup>(*)</sup> | 115.922.547 | 115.384.058 | 115.083.961 | 114.632.168 | 114.042.140 |
| Azioni proprie                                       | 929.090     | 1.467.579   | 1.767.676   | 2.219.469   | 2.809.497   |

(\*) Al netto delle azioni proprie.

# Prevedibile evoluzione della gestione

Nel 2023 lo scenario macroeconomico sarà probabilmente caratterizzato da un rallentamento dell'economia negli Stati Uniti e da modeste recessioni nei paesi dell'Unione Europea, con le banche centrali impegnate ancora nella lotta all'inflazione con politiche monetarie restrittive che stanno gradualmente riportando l'inflazione verso una fase decrescente. Tuttavia permangono rischi legati ai prezzi dell'energia, alla tenuta dei debiti sovrani e alle tensioni geopolitiche in corso, che potrebbero impattare negativamente sugli scenari previsti.

Dal punto di vista dei mercati finanziari, pertanto, dopo diversi anni di tassi a rendimenti prossimi allo zero, ed in molti casi anche negativi, il contesto macroeconomico che si prospetta per il 2023 appare più favorevole per gli investimenti obbligazionari rispetto al passato. Per ciò che concerne i mercati azionari, la discesa dell'inflazione superiore alle attese negli Stati Uniti rappresenta il segnale più incoraggiante in vista del prossimo anno.

A tale scenario macroeconomico si sovrappongono alcune dinamiche del settore dell'intermediazione finanziaria che ne aumentano la complessità e i relativi rischi, con potenziale impatto sui risultati. In particolare, si evidenzia il permanere di alcune dinamiche di potenziale impatto:

- › la discontinuità in ambito regolamentare (compresa l'entrata a regime della Direttiva MiFID II);
- › la crescente rilevanza della tecnologia come fattore di successo nel business;
- › l'evoluzione del cliente in termini di alfabetizzazione digitale, finanziaria ed attenzione alle tematiche ESG.

In tale contesto sicuramente complesso e caratterizzato da incertezza, dove il cliente richiede consulenza e protezione dei propri risparmi, ma comunque non privo di ottime opportunità di sviluppo, le scelte orientate all'innovazione di prodotti e servizi, all'implementazione di più forti competenze nella pianificazione patrimoniale e nella consulenza, al rafforzamento della qualità della rete di vendita e all'internazionalizzazione continueranno a dimostrarsi vincenti per garantire a Banca Generali una **crescita sostenibile** ed orientata al guadagno di ulteriori quote di mercato nel settore del risparmio.

Tutto ciò premesso, e coerentemente con quanto indicato nel nuovo Piano Industriale 2022-2024, l'obiettivo del Gruppo Bancario per il 2023 sarà quello di **focalizzare l'attenzione nell'incrementare il valore del servizio** avvicinando la Banca alla propria rete di consulenti ed ai clienti, una crescente focalizzazione sui temi della **sostenibilità** ed una sempre maggiore dedizione nello sviluppo di soluzioni **innovative** del proprio modello.

In coerenza con i pillar del nuovo Piano Industriale 2022-2024, le principali azioni che verranno intraprese nel 2023 continueranno a riguardare:

- › lo sviluppo di una **gamma di offerta mirata** che, a partire dall'insieme di prodotti, servizi e piattaforme oggi a disposizione del segmento private, permetta di soddisfare al meglio le esigenze di una più ampia platea di clienti: dagli Affluent agli High-Net-Worth individuals;
- › l'introduzione di **nuovi modelli di servizio** che, nel contesto di un modello saldamente consulente-centrico, permettano di potenziare l'azione del consulente attraverso un maggiore supporto della Banca nella gestione del cliente;
- › l'implementazione di un nuovo **approccio data-driven di gestione della rete** che, partendo da una stima del potenziale di sviluppo dei clienti, dei consulenti e del territorio, e dall'identificazione dei principali gap, guidi l'azione concertata di Banca, manager di rete e consulenti;
- › l'**innovazione** del proprio modello, costruendo sia una banca data-driven, digitale e aperta attraverso lo sviluppo di piattaforme digitali che vadano a migliorare la customer experience, sia implementando la definizione di nuove partnership in specifici ambiti che permettano alla Banca di rafforzare il proprio posizionamento rispetto ai principali trend di contesto;
- › il rafforzamento del proprio posizionamento in ambito di **sostenibilità**, qualificandosi come il punto di riferimento in ambito ESG per i propri stakeholder. In particolare, l'impegno sarà principalmente rivolto a rafforzare il catalogo dei prodotti sostenibili messi a disposizione della propria clientela e la qualità del servizio consulenziale: su quest'ultimo aspetto riveste un ruolo primario la formazione continua ESG per i consulenti. In tema di persone continuerà l'azione volta a creare un ambiente di lavoro che promuova la DEI e il work-life balance e l'impegno attivo alla protezione del clima e l'agire responsabilmente nei confronti della comunità;
- › l'**internazionalizzazione** del gruppo bancario con l'avvio delle attività di BG Suisse, prevista nel corso del 2023 a seguito dell'atteso rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria da parte dell'autorità di vigilanza svizzera.



Pur in presenza di uno scenario inflazionistico previsto per il 2023, che spinge naturalmente in alto i costi operativi, Banca Generali punterà a contenerne l'incremento a livelli molto inferiori rispetto alla crescita dei ricavi, indirizzandolo prevalentemente verso l'innovazione digitale, verso lo sviluppo di prodotti e servizi finalizzati a migliorare ulteriormente la qualità della consulenza prestata ai clienti e la produttività della rete, e infine verso l'implementazione del proprio posizionamento in ambito di sostenibilità.

Infine, anche sfruttando le opportunità che il nuovo contesto di mercato offrirà nel corso del 2023 e soprattutto continuando ad implementare le azioni sopra elencate la Banca sarà in grado di raggiungere i target in linea con gli obiettivi per il triennio 2022-2024 comunicati ai mercati in occasione dell'Investor Day 2022:

- > Crescita dimensionale (Consistent Growth): stima per il triennio 2022-2024 di un flusso cumulato di raccolta netta compreso tra 18,0 e 22,0 miliardi di euro;
- > Crescita reddituale (Profitable Growth): obiettivo di generare una crescita (CAGR) degli utili ricorrenti pari al 10-15% nell'arco del triennio 2022-2024;
- > Crescita remunerativa (Remunerative Growth): distribuire dividendi in crescita nell'arco del piano, sulla base della Dividend Policy approvata per un importo complessivo 7,5-8,5 euro per azione di dividendi cumulati per cassa nel periodo 2022-2025.

# Capitale economico-finanziario

## Risultati economici di Gruppo e per settore

### Risultati di Gruppo

Il Gruppo Banca Generali ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile netto consolidato di 213 milioni di euro, che si raffronta con i 323,1 milioni di euro dell'esercizio 2021 (-34,1%) influenzato dalle componenti variabili più legate alla dinamica dei mercati finanziari.

Il rapido deterioramento delle prospettive macroeconomiche e finanziarie, progressivamente intensificatosi nel corso dell'anno, si è infatti riflesso nel crollo delle commissioni variabili a 19,3 milioni di euro del 2022 dai 220,6 milioni di euro dello scorso anno.

Il risultato ha inoltre risentito di **oneri fiscali straordinari** per 35,3 milioni di euro, sostenuti sulla base dell'accordo quadro raggiunto con l'Agenzia delle Entrate in data 19 settembre 2022, che ha tuttavia permesso di definire i contenziosi in essere connessi all'operatività con la controllata BGFML per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019 e ridurre sensibilmente il rischio di potenziali contenziosi futuri. Si evidenzia, inoltre, che l'accordo ha aperto la strada alla piena attuazione delle procedure di Adempimento Collaborativo al quale Banca Generali è stata ammessa in data 27 dicembre 2021 a valere dal periodo di imposta 2020.

Al netto di tali componenti più volatili, Banca Generali ha confermato il sostanziale miglioramento nella qualità dell'utile – riflessa nella sua componente ricorrente, che raggiunge un livello di **221,2 milioni di euro** a fronte dei **176,6 milioni di euro** realizzati nell'esercizio 2021, con un balzo del 25,2%, reso possibile dalla flessibilità del modello di business e da un attento contenimento dei costi operativi.

### CONTO ECONOMICO

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2022            | 2021            | VARIAZIONE      |               |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|
|  |                 |                 | IMPORTO         | %             |
| Interessi netti  | 144.979         | 83.334          | 61.645          | 74,0%         |
| Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi         | 23.330          | 28.673          | -5.343          | -18,6%        |
| <b>Risultato finanziario</b>                                   | <b>168.309</b>  | <b>112.007</b>  | <b>56.302</b>   | <b>50,3%</b>  |
| Commissioni attive ricorrenti                                  | 940.689         | 942.653         | -1.964          | -0,2%         |
| Commissioni passive  | -488.473        | -495.894        | 7.421           | -1,5%         |
| <b>Commissioni ricorrenti nette</b>                            | <b>452.216</b>  | <b>446.759</b>  | <b>5.457</b>    | <b>1,2%</b>   |
| Commissioni attive variabili                                   | 19.316          | 220.550         | -201.234        | -91,2%        |
| <b>Commissioni nette</b>                                       | <b>471.532</b>  | <b>667.309</b>  | <b>-195.777</b> | <b>-29,3%</b> |
| <b>Margine di intermediazione</b>                              | <b>639.841</b>  | <b>779.316</b>  | <b>-139.475</b> | <b>-17,9%</b> |
| Spese per il personale   | -114.789        | -107.844        | -6.945          | 6,4%          |
| Altre spese amministrative (al netto recuperi imp. bollo)      | -116.576        | -103.664        | -12.912         | 12,5%         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali | -36.668         | -35.654         | -1.014          | 2,8%          |
| Altri oneri/proventi di gestione                               | 11.488          | 4.891           | 6.597           | 134,9%        |
| <b>Costi operativi netti</b>                                   | <b>-256.545</b> | <b>-242.271</b> | <b>-14.274</b>  | <b>5,9%</b>   |
| <b>Risultato operativo</b>                                     | <b>383.296</b>  | <b>537.045</b>  | <b>-153.749</b> | <b>-28,6%</b> |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento                  | -8.334          | -2.524          | -5.810          | 230,2%        |
| Accantonamenti netti ai fondi rischi                           | -27.101         | -45.383         | 18.282          | -40,3%        |
| Altri oneri non ricorrenti                                     | -               | -80.628         | 80.628          | -100,0%       |
| Tributi e oneri relativi al sistema bancario                   | -17.595         | -15.475         | -2.120          | 13,7%         |
| Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni               | -107            | -289            | 182             | -63,0%        |
| <b>Utile operativo ante imposte</b>                            | <b>330.159</b>  | <b>392.746</b>  | <b>-62.587</b>  | <b>-15,9%</b> |
| Imposte sul reddito del periodo                                | -81.856         | -69.639         | -12.217         | 17,5%         |
| Oneri straordinari transazione fiscale                         | -35.330         | -               | -35.330         | n.a.          |
| Utile delle attività non correnti in via di dismissione        | -               | -               | -               | n.a.          |
| Utile di pertinenza di terzi                                   | -61             | 4               | -65             | n.a.          |
| <b>Utile netto</b>   | <b>213.034</b>  | <b>323.103</b>  | <b>-110.069</b> | <b>-34,1%</b> |

Il **marginale di intermediazione** si attesta a **639,8 milioni di euro**, e al netto della drastica contrazione delle commissioni variabili di performance (-201,2 milioni di euro, -91,2%), evidenzerebbe un incremento dell'11,6% in conseguenza dei seguenti fattori:

- › il progresso dell'aggregato delle **commissioni ricorrenti nette** (452,2 milioni di euro, +1,2%) nell'ambito del quale si evidenzia:
  - la tenuta delle **commissioni attive di gestione** (812,9 milioni di euro, +1,1%), in virtù di un miglioramento della redditività sulle masse gestite rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio;
  - la flessione delle **altre commissioni bancarie e d'ingresso** (-7,6%), legata alle attività più strettamente connesse alle dinamiche dei mercati finanziari (commissioni di sottoscrizione su fondi, maggiore esposizione al trading su obbligazioni) a fronte del progresso dei ricavi legati ai servizi di advisory e delle attività bancarie;
- › la crescita del **risultato finanziario** (168,3 milioni di euro, +50,3%), che ha beneficiato sia dell'espansione del volume medio degli attivi fruttiferi che in maggior misura del significativo rialzo dei rendimenti obbligazionari avvenuti negli ultimi mesi e tuttora in corso, in virtù di una struttura di attivi finanziari incentrata su un portafoglio obbligazionario con una duration corta (1,2 anni) e un'elevata esposizione ai tassi variabili (53% del totale).

I **costi operativi** si sono attestati a **256,5 milioni di euro** con un incremento del 5,9%, che include Euro 3,5 milioni di oneri straordinari.

I **costi operativi 'core'**<sup>56</sup> sono stati invece pari a **232,9 milioni di euro**, con una crescita del 5,8% che rientra pienamente negli obiettivi del nuovo piano triennale 2022-2024 e conferma l'approccio disciplinato nella gestione e il potenziale di leva operativa intrinseca al modello di business. Tale aggregato include in particolare 6,1 milioni di euro legati all'avvio di BG Suisse, al netto dei quali la crescita sarebbe stata del 5,3%.

Gli indici di efficienza operativa si mantengono su livelli di eccellenza: i **costi totali sulle masse** sono stati pari a 31 bps a fine anno, in leggero rialzo dovuto alla dinamica delle masse di riferimento per l'andamento dei mercati di riferimento, e il **Cost/Income ratio**, su basi rettificata per le componenti non ricorrenti, è migliorato ulteriormente al 40,8% dal 43,0% dell'esercizio precedente.

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** si sono attestate a **53,0 milioni di euro** contro i **63,4 milioni di euro** sostenuti, senza considerare gli oneri di natura straordinaria<sup>57</sup> nel corso del 2021. La riduzione è legata principalmente ai minori stanziamenti a copertura degli impegni per indennità contrattuali e incentivazioni pluriennali registrati nel 2022, anche in virtù del rialzo dei tassi di attualizzazione utilizzati per le valutazioni statistiche attuariali. Tali minori stanziamenti sono solo parzialmente compensati da un **accantonamento prudenziale** a copertura di interventi commerciali, finalizzati a fidelizzare la propria clientela e a sostenere la stessa dalle potenziali perdite sugli investimenti a seguito dell'andamento dei mercati.

L'**utile operativo ante imposte** si attesta così a 330,2 milioni di euro con una riduzione di 62,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-15,9%).

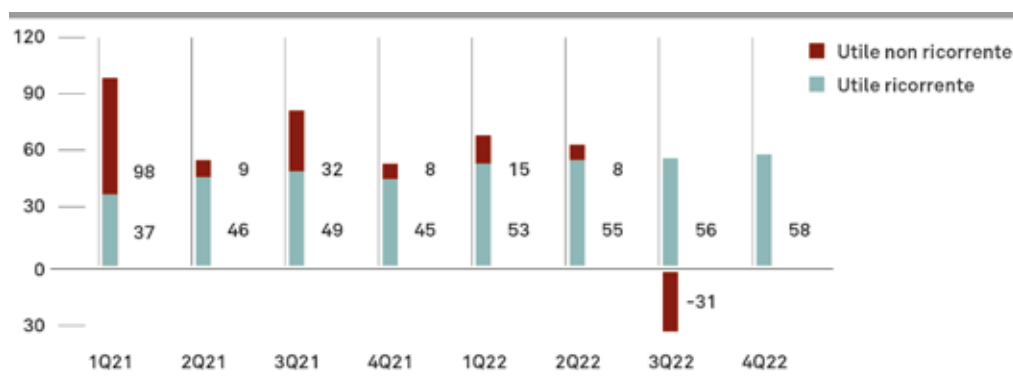
Le **imposte di competenza** del periodo, depurate della componente straordinaria afferente alla transazione fiscale conclusa a fine settembre, sono stimate nella misura di **81,9 milioni di euro**, con un tax rate complessivo che si attesta al 24,8%, in netta crescita rispetto al 19,9% del 2021, determinato, al lordo dei benefici derivanti dalle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate nel precedente esercizio, per effetto principalmente della minore incidenza del carico fiscale realizzato in giurisdizioni estere.

<sup>56</sup> Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 3,5 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2021) e dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 20,2 milioni di euro al 31.12.2022 (20,7 milioni nel 2021).

<sup>57</sup> Onere per 80,6 milioni di euro relativo all'operazione di acquisto di titoli in cartolarizzazioni di crediti sanitari. Si rinvia a tale proposito alla Relazione Finanziaria integrata 2021.



## RISULTATO NETTO TRIMESTRALE (MILIONI DI EURO)



## EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 4Q22           | 3Q22           | 2Q22           | 1Q22           | 4Q21           | 3Q21           | 2Q21           | 1Q21           |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Interessi netti  | 57.142         | 35.993         | 29.309         | 22.535         | 18.144         | 21.306         | 22.147         | 21.737         |
| Risultato netto dall'attività finanziaria e dividendi          | 2.486          | 5.186          | 11.035         | 4.623          | 3.986          | 13.308         | 8.430          | 2.949          |
| <b>Risultato finanziario</b>                                   | <b>59.628</b>  | <b>41.179</b>  | <b>40.344</b>  | <b>27.158</b>  | <b>22.130</b>  | <b>34.614</b>  | <b>30.577</b>  | <b>24.686</b>  |
| Commissioni attive ricorrenti                                  | 232.688        | 229.397        | 233.988        | 244.616        | 254.271        | 239.167        | 228.059        | 221.156        |
| Commissioni passive  | -123.866       | -117.396       | -122.564       | -124.647       | -133.952       | -125.147       | -119.779       | -117.016       |
| <b>Commissioni nette ricorrenti</b>                            | <b>108.822</b> | <b>112.001</b> | <b>111.424</b> | <b>119.969</b> | <b>120.319</b> | <b>114.020</b> | <b>108.280</b> | <b>104.140</b> |
| Commissioni attive variabili                                   | 1.740          | 2.022          | 1.894          | 13.660         | 23.953         | 31.576         | 53.984         | 111.037        |
| <b>Commissioni nette</b>                                       | <b>110.562</b> | <b>114.023</b> | <b>113.318</b> | <b>133.629</b> | <b>144.272</b> | <b>145.596</b> | <b>162.264</b> | <b>215.177</b> |
| <b>Margine di intermediazione</b>                              | <b>170.190</b> | <b>155.202</b> | <b>153.662</b> | <b>160.787</b> | <b>166.402</b> | <b>180.210</b> | <b>192.841</b> | <b>239.863</b> |
| Spese per il personale   | -29.651        | -27.753        | -28.641        | -28.744        | -27.794        | -26.760        | -26.849        | -26.441        |
| Altre spese amministrative                                     | -36.277        | -27.556        | -29.251        | -23.492        | -32.913        | -23.826        | -24.607        | -22.318        |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali | -10.038        | -9.013         | -8.934         | -8.683         | -9.842         | -8.730         | -8.875         | -8.207         |
| Altri proventi/oneri di gestione                               | 1.311          | 2.336          | 6.853          | 988            | -638           | 566            | 4.029          | 934            |
| <b>Costi operativi netti</b>                                   | <b>-74.655</b> | <b>-61.986</b> | <b>-59.973</b> | <b>-59.931</b> | <b>-71.187</b> | <b>-58.750</b> | <b>-56.302</b> | <b>-56.032</b> |
| <b>Risultato operativo</b>                                     | <b>95.535</b>  | <b>93.216</b>  | <b>93.689</b>  | <b>100.856</b> | <b>95.215</b>  | <b>121.460</b> | <b>136.539</b> | <b>183.831</b> |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento                  | -862           | -2.615         | -2.792         | -2.065         | 1.755          | -228           | -2.665         | -1.386         |
| Accantonamenti netti   | -16.093        | 350            | -6.359         | -4.999         | -19.268        | -7.536         | -7.268         | -11.311        |
| Altri oneri non ricorrenti                                     | -              | -              | -              | -              | -628           | -              | -80.000        | -              |
| Tributi e oneri relativi al sistema bancario                   | -595           | -11.118        | -              | -5.882         | -958           | -8.380         | -1.508         | -4.629         |
| Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni               | 6              | -55            | -432           | 374            | -112           | -68            | -50            | -59            |
| <b>Utile operativo ante imposte</b>                            | <b>77.991</b>  | <b>79.778</b>  | <b>84.106</b>  | <b>88.284</b>  | <b>76.004</b>  | <b>105.248</b> | <b>45.048</b>  | <b>166.446</b> |
| Imposte sul reddito del periodo                                | -20.383        | -20.372        | -21.103        | -19.998        | -23.722        | -24.503        | 9.588          | -31.002        |
| Oneri straordinari transazione fiscale                         | -              | -35.330        | -              | -              | -              | -              | -              | -              |
| Utile di pertinenza di terzi                                   | -41            | -5             | -2             | -13            | 42             | -20            | -36            | 18             |
| <b>Utile netto</b>   | <b>57.649</b>  | <b>24.081</b>  | <b>63.005</b>  | <b>68.299</b>  | <b>52.240</b>  | <b>80.765</b>  | <b>54.672</b>  | <b>135.426</b> |

## Gli interessi netti

Alla fine del 2022, il margine d'interesse si è attestato a 145,0 milioni di euro<sup>58</sup> con un incremento di 61,6 milioni di euro (+74%) rispetto all'esercizio precedente, realizzato grazie al sostenuto incremento dei tassi di interesse di mercato, guidato dalle decisioni delle banche centrali nell'ultimo trimestre dell'anno.

<sup>58</sup> Tale dato non include gli interessi passivi per ritardato versamento, per un ammontare di 7,8 milioni di euro, versati in relazione alla transazione fiscale perfezionata a fine settembre che sono stati riesposti nella specifica voce di oneri straordinari.

Il portafoglio di titoli di debito, in particolare, evidenzia un balzo del 90,5% degli interessi maturati dovuto soprattutto al rapidissimo incremento dei tassi medi di rendimento ottenuti nel corso dell'anno (+78,3%) e in minor misura all'espansione del volume degli impieghi (+12,2%).

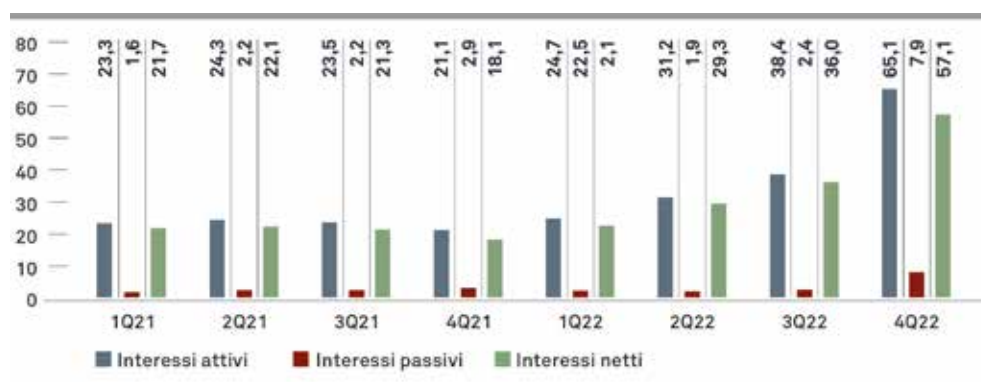
La Banca ha potuto beneficiare pienamente del significativo rialzo dei rendimenti obbligazionari degli ultimi mesi, in virtù di una struttura di attivi finanziari incentrata su un portafoglio obbligazionario con una duration corta (1,2 anni) e una elevata esposizione ai tassi variabili (52,6% del totale).

Il rendimento medio del portafoglio obbligazionario nel periodo si è attestato così nell'intorno dei 100 bps, in crescita rispetto ai 59 bps realizzati nel 2021 (+70%).

Nell'ultimo trimestre dell'anno, anche gli interessi su finanziamenti alla clientela, in massima parte indicizzati all'Euribor, hanno evidenziato un significativo incremento del 48,1%, trainato principalmente dall'incremento dei tassi medi degli impieghi (+43,3%) a fronte di un contenuto incremento delle masse (+5,9%).

La netta inversione di tendenza dei tassi di interessi interbancari si evidenzia, infine, anche nel comparto delle esposizioni verso banche (+6,3 milioni di euro), alimentato sia dalla nuova operatività in deposito overnight con la BCE, avviata nel mese di settembre (3,5 milioni di euro) che dai proventi delle operazioni su PCT.

#### INTERESSI NETTI (MILIONI DI EURO)



#### INTERESSI NETTI

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 2022           | 2021          | VARIAZIONE    |              |
|---|----------------|---------------|---------------|--------------|
|   |                |               | IMPORTO       | %            |
| Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico                 | 114            | 99            | 15            | 15,2%        |
| Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva (*) | 75             | -5.569        | 5.644         | -101,3%      |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (*)                       | 109.031        | 62.804        | 46.227        | 73,6%        |
| <b>Totale attività finanziarie</b>  | <b>109.220</b> | <b>57.334</b> | <b>51.886</b> | <b>90,5%</b> |
| Crediti verso banche  | 6.291          | 31            | 6.260         | n.a.         |
| Crediti verso clientela   | 36.256         | 24.473        | 11.783        | 48,1%        |
| Altre passività (interessi passivi negativi)                                  | 7.638          | 10.380        | -2.742        | -26,4%       |
| <b>Totale interessi attivi</b>  | <b>159.405</b> | <b>92.218</b> | <b>67.187</b> | <b>72,9%</b> |
| Debiti verso banche   | 866            | 823           | 43            | 5,2%         |
| PCT passivi - banche  | 491            | -             | 491           | n.a.         |
| Debiti verso la clientela   | 4.475          | 650           | 3.825         | n.a.         |
| PCT passivi - clientela   | 2.783          | -             | 2.783         | n.a.         |
| Passività finanziarie IFRS16  | 3.200          | 3.340         | -140          | -4,2%        |
| Altre attività (interessi attivi negativi)                                    | 2.611          | 4.071         | -1.460        | -35,9%       |
| <b>Totale interessi passivi</b>   | <b>14.426</b>  | <b>8.884</b>  | <b>5.542</b>  | <b>62,4%</b> |
| <b>Interessi netti</b>  | <b>144.979</b> | <b>83.334</b> | <b>61.645</b> | <b>74,0%</b> |

(\*) Compresi i differenziali di copertura.

Gli interessi attivi negativi, riconosciuti alle controparti su operazioni di impiego e gli interessi passivi negativi pagati dalle controparti su operazioni di raccolta della Banca ammontano rispettivamente a 2,6 milioni di euro e a 7,6 milioni di euro, e registrano una netta battuta d'arresto nell'ultimo trimestre. I proventi maturati si riferiscono:

- › alle operazioni di rifinanziamento TLTRO III effettuate con la BCE (4,4 milioni di euro), oggetto di rimborso anticipato nell'ultimo trimestre dell'anno (-33,7%);
- › alla raccolta in conto corrente sia da clientela istituzionale che da clientela non istituzionale, per specifiche convenzioni e per scaglioni di deposito particolarmente elevati (2,0 milioni di euro);
- › in via residuale a operazioni di tesoreria in PCT di raccolta con banche e clientela (0,8 milioni di euro) e ad altre operazioni (0,4 milioni di euro).

Gli oneri sostenuti includono invece prevalentemente gli interessi sulle giacenze presso la BCE (0,7 milioni di euro), sostenuti prima dell'entrata in vigore della nuova struttura dei tassi di interesse nel terzo trimestre 2022 e per il residuo da operazioni di PCT con banche (0,5 milioni di euro) e interessi negativi su margini versati.

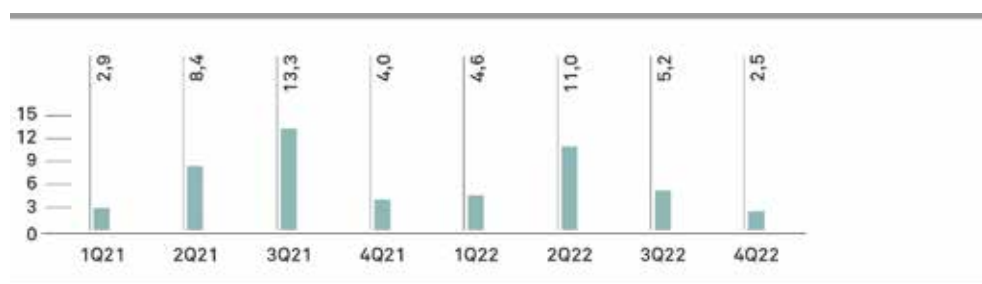
## INTERESSI NEGATIVI NETTI

| (MIGLIAIA DI EURO)                                | 2022         | 2021          | VARIAZIONE    |               |
|---|--------------|---------------|---------------|---------------|
|   |              |               | IMPORTO       | %             |
| BCE (TLTRO)                                       | 4.398        | 6.636         | -2.238        | -33,7%        |
| Banche  | 173          | 193           | -20           | -10,4%        |
| Clientela   | 3.067        | 3.551         | -484          | -13,6%        |
| <b>Totale interessi passivi negativi</b>          | <b>7.638</b> | <b>10.380</b> | <b>-2.742</b> | <b>-26,4%</b> |
| Banche  | 1.789        | 4.045         | -2.256        | -55,8%        |
| Clientela   | 822          | 26            | 796           | n.a.          |
| <b>Totale costi per interessi attivi negativi</b> | <b>2.611</b> | <b>4.071</b>  | <b>-1.460</b> | <b>-35,9%</b> |
| <b>Interessi attivi e passivi negativi netti</b>  | <b>5.027</b> | <b>6.309</b>  | <b>-1.282</b> | <b>-20,3%</b> |

## Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Il risultato netto dell'attività finanziaria è costituito dal risultato netto delle attività e passività finanziarie di trading e delle altre attività valutate al fair value a conto economico, dagli utili e perdite da realizzo delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, dai dividendi e dall'eventuale risultato dell'attività di copertura.

## RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (MILIONI DI EURO)



Alla fine del 2022, tale aggregato presenta un contributo positivo di 23,3 milioni di euro, con un calo del 18,6% rispetto all'esercizio precedente integralmente realizzato nell'ultimo semestre dell'anno per effetto della contrazione delle quotazioni dei titoli di debito sui mercati finanziari.

## RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2022           | 2021          | VARIAZIONE     |               |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|
|  |                |               | IMPORTO        | %             |
| <b>Dividendi e proventi da OICR</b>  | <b>1.145</b>   | <b>1.084</b>  | <b>61</b>      | <b>5,6%</b>   |
| Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli capitale                               | -55            | -122          | 67             | -54,9%        |
| Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli debito e tassi interesse               | 14             | 31            | -17            | -54,8%        |
| Negoziazione di quote di OICR  | -              | -56           | 56             | -100,0%       |
| Operazioni su titoli   | -41            | -147          | 106            | -72,1%        |
| Operazioni su valute e derivati valutari   | 3.600          | 6.653         | -3.053         | -45,9%        |
| <b>Risultato dell'attività di trading</b>  | <b>3.559</b>   | <b>6.506</b>  | <b>-2.947</b>  | <b>-45,3%</b> |
| Titoli di capitale e OICR  | -11.941        | 97            | -12.038        | n.a.          |
| Titoli di debito   | 16             | 334           | -318           | -95,2%        |
| Polizze consulenti finanziari  | 359            | 411           | -52            | -12,7%        |
| <b>Risultato netto delle attività valutate obbligatoriamente al fair value a conto economico</b> | <b>-11.566</b> | <b>842</b>    | <b>-12.408</b> | <b>n.a.</b>   |
| <b>Risultato dell'attività di copertura</b>  | <b>1.884</b>   | <b>2.088</b>  | <b>-204</b>    | <b>-9,8%</b>  |
| <b>Utili e perdite da cessione su titoli di debito HTC/HTCS</b>                                  | <b>28.308</b>  | <b>18.153</b> | <b>10.155</b>  | <b>55,9%</b>  |
| <b>Risultato dell'attività finanziaria</b>   | <b>23.330</b>  | <b>28.673</b> | <b>-5.343</b>  | <b>-18,6%</b> |

Il risultato dell'**attività di trading** si attesta a 3,6 milioni di euro per effetto della marcata contrazione del contributo dell'operatività valutaria.

Al di fuori del portafoglio di trading, il **risultato netto delle attività valutate obbligatoriamente al fair value** a conto economico presenta invece un contributo negativo di 11,6 milioni di euro, principalmente imputabile all'adeguamento del Fair Value dell'importante investimento nel Fondo Forward (-10,8 milioni di euro), ampiamente analizzato nella Relazione finanziaria integrata 2021<sup>59</sup>.

Il **risultato dell'attività di copertura** evidenzia un contributo positivo di 1,9 milioni di euro, in linea rispetto all'esercizio precedente.

La gestione di tesoreria dei titoli di debito allocati nei portafogli HTCS e HTC ha generato nel periodo **utili da cessione** per 28,3 milioni di euro con un netto incremento di 10,2 milioni di euro rispetto al 2021. Tale risultato deriva dallo sbilancio fra utili per 42,4 milioni di euro realizzati in relazione alla rotazione del portafoglio HTC e da perdite per 14,1 milioni di euro sul portafoglio HTCS.

## Le commissioni attive

Le commissioni attive si attestano su di un livello di **960 milioni di euro**, in netto calo rispetto al 2021 (-17,5%) per effetto della forte flessione delle commissioni variabili (-91,2%), a fronte di una sostanziale tenuta delle **commissioni ricorrenti** (-0,2%) che evidenziano una significativa resilienza anche nelle attuali difficili condizioni di mercato.

## COMMISSIONI ATTIVE

| (MIGLIAIA DI EURO)               | 2022           | 2021             | VARIAZIONE      |               |
|----------------------------------|----------------|------------------|-----------------|---------------|
|                                  |                |                  | IMPORTO         | %             |
| Commissioni di sottoscrizione    | 30.487         | 42.724           | -12.237         | -28,6%        |
| Commissioni di gestione          | 812.907        | 804.323          | 8.584           | 1,1%          |
| Commissioni su altri servizi     | 97.288         | 95.606           | 1.682           | 1,8%          |
| <b>Commissioni ricorrenti</b>    | <b>940.682</b> | <b>942.653</b>   | <b>-1.971</b>   | <b>-0,2%</b>  |
| Commissioni di performance       | 19.323         | 220.550          | -201.227        | -91,2%        |
| <b>Totale commissioni attive</b> | <b>960.005</b> | <b>1.163.203</b> | <b>-203.198</b> | <b>-17,5%</b> |

<sup>59</sup> Per maggiori approfondimenti sull'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela e contestualmente trasferito al Fondo Forward, sottoscrivendone le quote, si rinvia alla Relazione Finanziaria integrata 2021 e in particolare alla Parte E della Nota integrativa del Bilancio individuale e consolidato.

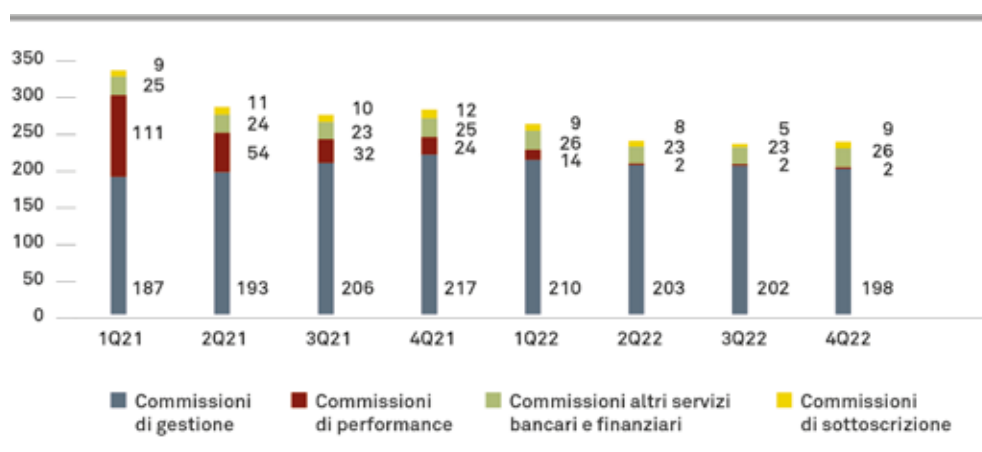
Nell'ambito delle commissioni ricorrenti, la tenuta dell'aggregato è stata assicurata dalle **commissioni di gestione**, (+1,1%) grazie alla loro maggiore redditività, pur in presenza di una sostanziale stabilità delle masse medie gestite nel periodo (+0,1%<sup>60</sup>).

Le altre commissioni di sottoscrizione e bancarie manifestano invece una flessione del 7,6% rispetto al 2021, in massima parte imputabile alle attività più strettamente connesse alle dinamiche dei mercati finanziari a fronte del progresso dei ricavi legati ai servizi di advisory e delle altre attività bancarie.

Le **commissioni di sottoscrizione** (-28,6%) risentono infatti sia della netta contrazione dei proventi derivanti dall'attività di collocamento di OICR (-40,0%) che del rallentamento dell'attività di collocamento di **certificates** (-33,7%).

Le **commissioni da altri servizi bancari e finanziari** evidenziano invece una crescita dell'1,8% realizzata grazie soprattutto ai flussi di ricavi generati dall'attività di consulenza in materia di investimenti (+4,0%) e degli altri servizi bancari (+11,2%) a fronte di un rallentamento delle attività di negoziazione per il comparto retail (-3,7%).

#### STRUTTURA DELLE COMMISSIONI ATTIVE (MILIONI DI EURO)



Le **commissioni derivanti dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio** delle famiglie raggiungono un livello di 862,7 milioni di euro e registrano, al netto della componente non ricorrente già ricordata, una sostanziale tenuta rispetto all'esercizio precedente (-0,6%).

#### COMMISSIONI ATTIVE GESTIONE DEL RISPARMIO

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 2022           | 2021             | VARIAZIONE      |               |
|---|----------------|------------------|-----------------|---------------|
|   |                |                  | IMPORTO         | %             |
| 1. Gestioni di portafoglio collettive                                     | 344.752        | 533.868          | -189.116        | -35,4%        |
| 2. Gestioni di portafoglio individuali                                    | 93.518         | 92.646           | 872             | 0,9%          |
| <b>Commissioni su gestioni di portafoglio</b>                             | <b>438.270</b> | <b>626.514</b>   | <b>-188.244</b> | <b>-30,0%</b> |
| 1. Collocamento di OICR   | 138.099        | 146.039          | -7.940          | -5,4%         |
| <i>di cui da OICR promossi dal Gruppo</i>                                 | 4.937          | 8.833            | -3.896          | -44,1%        |
| 2. Collocamento Titoli obbligazionari e azionari                          | 20.898         | 25.109           | -4.211          | -16,8%        |
| <i>di cui certificates</i>  | 15.311         | 23.087           | -7.776          | -33,7%        |
| 3. Distribuzione gestioni portafoglio di terzi (GPM, GPF, fondi pensione) | 1.175          | 1.095            | 80              | 7,3%          |
| 4. Distribuzione prodotti assicurativi di terzi                           | 263.631        | 268.182          | -4.551          | -1,7%         |
| 5. Distribuzione altri prodotti finanziari di terzi                       | 645            | 658              | -13             | -2,0%         |
| <b>Commissioni collocamento e distribuzione servizi finanziari</b>        | <b>424.448</b> | <b>441.083</b>   | <b>-16.635</b>  | <b>-3,8%</b>  |
| <b>Commissioni attive gestione del risparmio</b>                          | <b>862.718</b> | <b>1.067.597</b> | <b>-204.879</b> | <b>-19,2%</b> |

<sup>60</sup> Dato riferito alla variazione annua degli AUM medi relativi alle soluzioni gestite, comprensive di BG Valeur e degli AUM diretti di BGFML.

Nel comparto delle **Sicav** promosse dal Gruppo bancario, al netto dell'effetto delle componenti non ricorrenti legate alla performance, le **commissioni di gestione** evidenziano una crescita del 2,6% rispetto al 2021 grazie anche agli effetti della nuova struttura commissionale introdotta a partire dal secondo semestre 2021 e consolidata nel corso del 2022 con il rebranding di BG Collection Investments Sicav.

Oltre al costante successo della sicav **Lux IM**, che raggiunge un volume di AUM pari a 14,9 miliardi di euro (di cui 6,7 di fondi retail collocati dalla rete di consulenti finanziari), si segnala anche il rilancio dell'altra Sicav promossa dal Gruppo, che da aprile 2022 ha assunto la nuova denominazione di BG Collection Investments e si presenta arricchita di nuovi comparti monobrand, gestiti direttamente da importanti partners terzi con elevate specializzazioni (3,4 miliardi di euro, di cui 2,3 miliardi retail).

I ricavi derivanti dalla **distribuzione di prodotti assicurativi** si mantengono sostanzialmente stabili rispetto al precedente esercizio 2021 (-1,7%), a causa anche del rallentamento rispetto alla crescita complessiva degli AUM medi gestiti del comparto (-1,1%) e in particolare delle soluzioni tradizionali (-1,8%).

Le commissioni di **collocamento di OICR di terzi** si attestano a 133,2 milioni di euro, con un decremento del 2,9% rispetto all'esercizio 2021, dovuto al rilevante calo delle commissioni di sottoscrizione (-34,9%) in presenza di una tenuta delle commissioni di gestione (-0,2%) e degli asset medi gestiti rispetto al 2021.

Le **commissioni attive su altri servizi bancari e finanziari** si attestano infine su di un livello di 97,3 milioni di euro grazie alla crescita della consulenza in materia di investimenti (+4,0%), mentre sono in calo le commissioni di negoziazione (-3,9%).

#### COMMISSIONI ATTIVE DA ALTRI SERVIZI

| (MIGLIAIA DI EURO)                                   | 2022          | 2021          | VARIAZIONE   |             |
|--|---------------|---------------|--------------|-------------|
|  |               |               | IMPORTO      | %           |
| Commissioni di negoziazione di titoli e custodia     | 37.393        | 38.928        | -1.535       | -3,9%       |
| Commissioni di consulenza in materia di investimenti | 45.486        | 43.720        | 1.766        | 4,0%        |
| <i>di cui consulenza evoluta BG Advisory</i>         | 36.846        | 35.526        | 1.320        | 3,7%        |
| <i>di cui su unit linked Gruppo AG</i>               | 8.640         | 8.194         | 446          | 5,4%        |
| Commissioni servizi di incasso e pagamento           | 4.840         | 4.381         | 459          | 10,5%       |
| Commissioni e spese tenuta conto                     | 5.459         | 5.017         | 442          | 8,8%        |
| Commissioni su altri servizi                         | 4.109         | 3.560         | 549          | 15,4%       |
| <b>Totale commissioni attive da altri servizi</b>    | <b>97.287</b> | <b>95.606</b> | <b>1.681</b> | <b>1,8%</b> |

Nell'ambito dell'attività di consulenza in materia di investimenti, i ricavi della consulenza evoluta BG Personal Advisory raggiungono un livello di 36,8 milioni di euro, con una crescita del 3,7%, mentre gli altri servizi di advisory per le gestioni assicurative delle unit linked del Gruppo assicurativo si attestano a 8,6 milioni di euro (+5,4%).

A fine esercizio, le masse sotto **contratto di consulenza evoluta**, pur nelle difficili condizioni di mercato, si attestano su un valore complessivo degli AUM pari a **7,4 miliardi di euro**, in aumento dell'1,3% rispetto al dato di fine 2021.

#### Le commissioni passive

Le commissioni passive, comprensive degli accantonamenti di natura provvigionale<sup>61</sup>, ammontano a 488,5 milioni di euro, con un lieve decremento nell'esercizio, dell'1,5%.

<sup>61</sup> Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico consolidato riclassificato si è proceduto alla riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvigionale relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento. Conseguentemente l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci per un ammontare di 18,8 milioni di euro relativamente al 2022 e di 21,4 milioni di euro per il 2021.

Il pay out ratio complessivo della Banca, rapportato all'aggregato delle commissioni attive (al netto delle performance fee), si attesta quindi al 51,9%<sup>62</sup>, rispetto al 52,6% registrato nel 2021.

#### COMMISSIONI PASSIVE

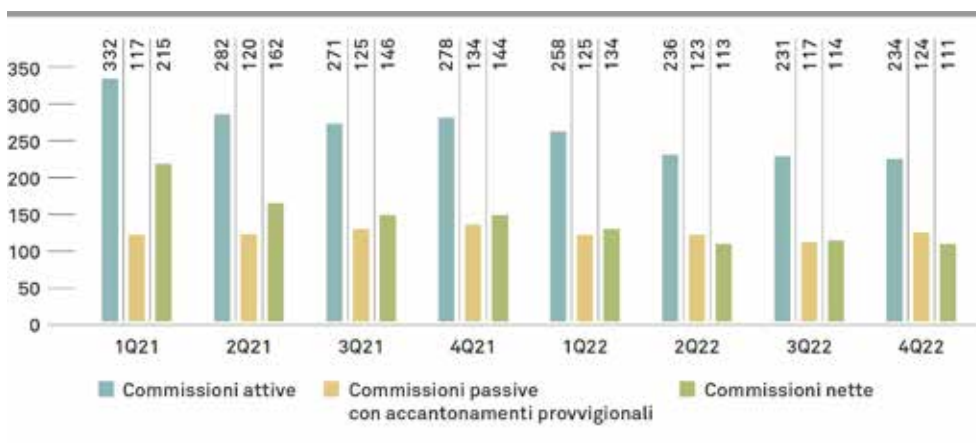
| (MIGLIAIA DI EURO)                                | 2022           | 2021           | VARIAZIONE    |              |
|---|----------------|----------------|---------------|--------------|
|   |                |                | IMPORTO       | %            |
| Pay out ordinario                                 | 302.804        | 312.554        | -9.750        | -3,1%        |
| Pay out straordinario                             | 102.475        | 103.380        | -905          | -0,9%        |
| Altri oneri per mantenimento rete                 | 28.548         | 24.365         | 4.183         | 17,2%        |
| <b>Commissioni passive per offerta fuori sede</b> | <b>433.827</b> | <b>440.299</b> | <b>-6.472</b> | <b>-1,5%</b> |
| Commissioni su gestioni di portafoglio            | 36.896         | 36.505         | 391           | 1,1%         |
| Altre commissioni passive                         | 17.750         | 19.090         | -1.340        | -7,0%        |
| <b>Totale</b>                                     | <b>488.473</b> | <b>495.894</b> | <b>-7.421</b> | <b>-1,5%</b> |

Le **provvigioni passive per offerta fuori sede**, a favore della rete di consulenti finanziari, si attestano su un livello di 433,8 milioni di euro, con un calo di 6,5 milioni di euro rispetto al 2021 (-1,5%) imputabile prevalentemente alla contrazione del Pay-out ordinario (-9,7 milioni di euro, pari al 3,1%), parzialmente compensato dalla crescita degli altri oneri sostenuti per la rete (+4,2 milioni di euro), che includono la quota di indennità contrattuali liquidate nell'esercizio non coperte da fondi.

Le **commissioni su gestioni di portafoglio**, per un ammontare di 36,9 milioni di euro, si riferiscono in massima parte alle commissioni di amministrazione e delega di gestione a terzi sostenute dalla Management company del Gruppo per la gestione delle Sicav amministrate.

Le altre **commissioni passive su altri servizi bancari e finanziari**, per un ammontare di 17,8 milioni di euro, registrano una contrazione rispetto al 2021 (-7,0%) per effetto sostanzialmente del venire meno di alcune voci di costo sostenute nel 2021 in relazione ad altri servizi, anche grazie all'internalizzazione di alcune attività.

#### COMMISSIONI NETTE TRIMESTRALI (MILIONI DI EURO)



<sup>62</sup> Il pay out ratio complessivo include al numeratore anche le commissioni passive che a partire dal quarto trimestre 2022 vengono retrocesse alla rete di vendita in relazione al margine di interesse. Al 31.12.2022 l'incidenza di tali commissioni è pari all'1,2% del margine di interesse.

## I costi operativi

I **costi operativi** si sono attestati a 256,5 milioni di euro con un incremento del 5,9%, % che include Euro 3,5 milioni di oneri straordinari.

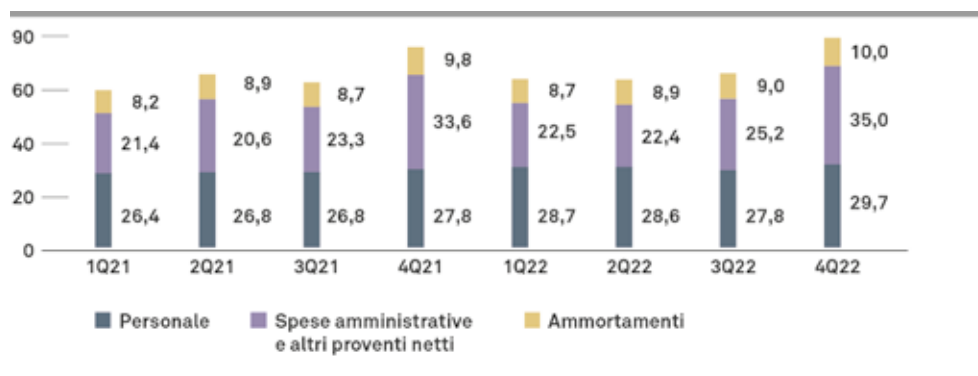
I **costi operativi 'core'**<sup>63</sup> sono stati invece pari a **232,9 milioni di euro**, con una crescita del 5,8% che rientra pienamente negli obiettivi del nuovo piano triennale 2022-2024 e conferma l'approccio disciplinato nella gestione e il potenziale di leva operativa intrinseca al modello di business. Tale aggregato include in particolare 6,1 milioni di euro legati all'avvio di BG Suisse, al netto dei quali la crescita sarebbe stata del 5,3%.

Gli indici di efficienza operativa si mantengono su livelli di eccellenza: i **costi totali sulle masse** sono stati pari a 31 bps a fine anno, in leggero rialzo dovuto alla dinamica delle masse di riferimento per l'andamento dei mercati di riferimento, e il **Cost/Income ratio**, su basi rettificata per le componenti non ricorrenti, è migliorato ulteriormente al 40,8% dal 43,0% dell'esercizio precedente.

### COSTI OPERATIVI

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2022           | 2021           | VARIAZIONE    |             |
|--|----------------|----------------|---------------|-------------|
|  |                |                | IMPORTO       | %           |
| Spese per il personale   | 114.789        | 107.844        | 6.945         | 6,4%        |
| Spese amministrative e altri proventi netti                    | 105.088        | 98.773         | 6.315         | 6,4%        |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali | 36.668         | 35.654         | 1.014         | 2,8%        |
| <b>Costi operativi</b>   | <b>256.545</b> | <b>242.271</b> | <b>14.274</b> | <b>5,9%</b> |

### STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI (MILIONI DI EURO)



Nell'ambito dell'aggregato, le **spese per il personale** dipendente e atipico e per gli amministratori raggiungono un livello di 114,8 milioni di euro con un incremento di 6,9 milioni di euro (+6,4%), per effetto delle nuove risorse acquisite da BG Suisse (+3,8 milioni di euro), della ulteriore crescita interna dell'organico del gruppo (+4,0 milioni di euro), in parte compensata da una minor incidenza della retribuzione variabile (-1,8 milioni di euro).

<sup>63</sup> Costi operativi, al netto delle componenti non ricorrenti, pari a 3,5 milioni di euro (1,9 milioni di euro nel 2021) e dei costi afferenti il personale di vendita, pari a 20,2 milioni di euro al 31.12.2022 (20,7 milioni di euro nel 2021).



## SPESE PER IL PERSONALE

| (MIGLIAIA DI EURO)                      | 2022           | 2021           | VARIAZIONE   |               |
|---|----------------|----------------|--------------|---------------|
|   |                |                | IMPORTO      | %             |
| <b>1) Personale dipendente</b>          | <b>113.229</b> | <b>106.629</b> | <b>6.600</b> | <b>6,2%</b>   |
| Retribuzione ordinaria                  | 84.218         | 77.169         | 7.049        | 9,1%          |
| Retribuzione variabile e incentivazioni | 21.758         | 23.522         | -1.764       | -7,5%         |
| Altri benefici a favore dei dipendenti  | 7.253          | 5.938          | 1.315        | 22,1%         |
| <b>2) Altro personale</b>               | <b>-131</b>    | <b>-362</b>    | <b>231</b>   | <b>-63,8%</b> |
| <b>3) Amministratori e Sindaci</b>      | <b>1.691</b>   | <b>1.577</b>   | <b>114</b>   | <b>7,2%</b>   |
| <b>Totale</b>                           | <b>114.789</b> | <b>107.844</b> | <b>6.945</b> | <b>6,4%</b>   |

Il personale del Gruppo con contratto di lavoro dipendente è costituito da 1.022 unità, in crescita di 36 unità rispetto all'esercizio 2021 (+3,7%), di cui 15 afferenti a BG Suisse. La crescita dell'organico medio di periodo è invece più contenuta e si attesta a 32 unità.

## PERSONALE DIPENDENTE

|                                    | 31.12.2022   | 31.12.2021 | VARIAZIONE |             | MEDIA POND. (*) |            |
|------------------------------------|--------------|------------|------------|-------------|-----------------|------------|
|                                    |              |            | IMPORTO    | %           | 2022            | 2021       |
| Dirigenti                          | 73           | 67         | 6          | 9,0%        | 70              | 66         |
| Quadri direttivi                   | 360          | 337        | 23         | 6,8%        | 354             | 331        |
| <i>Quadri di 3° e 4° livello</i>   | 189          | 184        | 5          | 2,7%        | 188             | 180        |
| <i>Quadri di 1° e 2° livello</i>   | 171          | 153        | 18         | 11,8%       | 167             | 151        |
| Restante personale                 | 589          | 582        | 7          | 1,2%        | 588             | 584        |
| <b>Totale personale dipendente</b> | <b>1.022</b> | <b>986</b> | <b>36</b>  | <b>3,7%</b> | <b>1.013</b>    | <b>981</b> |

(\*) Media ponderata trimestrale con part time convenzionalmente al 50%.

L'aggregato delle **altre spese amministrative e altri proventi netti**, infine, si attesta su di un livello di 105,1 milioni di euro con un incremento di 6,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+6,4%) anch'esso in massima parte imputabile all'effetto degli oneri di start up di BG Suisse e dei progetti infrastrutturali.

## Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Gli **accantonamenti netti** ai fondi di natura non provvigionale<sup>64</sup> ammontano a 27,1 milioni di euro con un decremento di 18,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente ai minori stanziamenti a copertura di impegni contrattuali con la rete di vendita (-35,1 milioni di euro), in parte compensati dalla crescita degli altri fondi per rischi ed oneri.

Il summenzionato decremento degli accantonamenti per indennità contrattuali a favore della rete di vendita è in massima parte imputabile ai seguenti fattori:

- › la sospensione del Programma quadro di fidelizzazione della rete dei consulenti finanziari, per il quale non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026 e che nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente aveva registrato accantonamenti netti per 13,2 milioni di euro;
- › la variazione dei parametri finanziari e demografici utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali, che ha determinato un minor onere di 17,4 milioni di euro, risultante dall'effetto combinato:
  - a) delle eccedenze rilasciate nel corrente esercizio per effetto dell'aumento dei tassi di sconto utilizzati per la valutazione dei fondi attuariali, pari a 26,9 milioni di euro, a fronte delle quali nel 2021 vi erano stati invece maggiori accantonamenti (+2,0 milioni di euro) in relazione ad un opposto andamento<sup>65</sup>;

<sup>64</sup> Gli accantonamenti di natura provvigionale, per un ammontare di 18,8 milioni di euro (21,4 milioni di euro nel 2021) sono esposti nell'ambito dell'aggregato delle commissioni passive.

<sup>65</sup> Il tasso di attualizzazione applicato ai fondi attuariali viene determinato sulla base della media annuale dei tassi Eurirs riferiti alla vita media della popolazione incrementati dello spread fra BTP decennale ed Eurirs decennale. L'incremento del tasso utilizzato ha recepito quindi la crescita dei tassi di interesse e degli spread sui titoli di stato, nel periodo marzo 2022-dicembre 2022 (3,76%) rispetto alla precedente rilevazione riferita al periodo marzo 2021-dicembre 2021 (1,03%) utilizzata per la valutazione dei fondi attuariali al 31.12.2021.

- b) delle eccedenze rilasciate nel precedente esercizio per effetto dell'adeguamento dell'età di pensionamento dei consulenti finanziari (+4,5 milioni di euro)<sup>66</sup>.

La crescita degli accantonamenti per altri rischi ed oneri (+24,1 milioni di euro) è invece sostanzialmente imputabile ai maggiori interventi commerciali nei confronti della clientela richiesti dalla rete di vendita e che si ritiene verranno realizzati nei successivi esercizi.

In particolare, tali accantonamenti includono uno stanziamento prudenziale di 23 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla Banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

#### ACCANTONAMENTI NETTI

| (MIGLIAIA DI EURO)                                  | 2022          | 2021          | VARIAZIONE     |               |
|---|---------------|---------------|----------------|---------------|
|   |               |               | IMPORTO        | %             |
| Fondo rischi e oneri su personale                   | -375          | 905           | -1.280         | -141,4%       |
| Fondo ristrutturazione - piano di esodi volontari   | 985           | 2.300         | -1.315         | -57,2%        |
| Fondo rischi contenzioso legale                     | 3.976         | 5.390         | -1.414         | -26,2%        |
| Fondo rischi indennità contrattuali Rete di vendita | -4.802        | 30.316        | -35.118        | -115,8%       |
| Altri fondi per rischi e oneri                      | 24.937        | 865           | 24.072         | n.a.          |
| Fondo rischi contenzioso fiscale e contributivo     | 2.371         | 5.688         | -3.317         | -58,3%        |
| Garanzie e impegni                                  | 9             | -81           | 90             | -111,1%       |
| <b>Totale</b>                                       | <b>27.101</b> | <b>45.383</b> | <b>-18.282</b> | <b>-40,3%</b> |

#### Rettifiche di valore

Le **rettifiche di valore nette da deterioramento** si attestano a 8,3 milioni di euro, con un incremento di 5,8 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente.

#### RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER RISCHIO DI CREDITO

| (MIGLIAIA DI EURO)                                 | RETTIFICHE DI VALORE | RIPRESE DI VALORE | 2022          | 2021          | VARIAZIONE    |
|--|----------------------|-------------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Rettifiche/riprese specifiche</b>               | <b>-3.049</b>        | <b>338</b>        | <b>-2.711</b> | <b>-854</b>   | <b>-1.857</b> |
| Crediti deteriorati portafoglio bancario           | -2.464               | 337               | -2.127        | -432          | -1.695        |
| Crediti funzionamento vs clientela                 | -585                 | 1                 | -584          | -422          | -162          |
| <b>Rettifiche/riprese di portafoglio</b>           | <b>-5.623</b>        | <b>-</b>          | <b>-5.623</b> | <b>-1.670</b> | <b>-3.953</b> |
| Titoli di debito non deteriorati                   | -4.655               | -                 | -4.655        | -911          | -3.744        |
| Finanziamenti non deteriorati a clientela e banche | -968                 | -                 | -968          | -759          | -209          |
| <b>Totale</b>                                      | <b>-8.672</b>        | <b>338</b>        | <b>-8.334</b> | <b>-2.524</b> | <b>-5.810</b> |

Gli stanziamenti a fronte delle perdite attese (ECL) sul portafoglio titoli di debito e sui finanziamenti a clientela e banche non deteriorati (Stage 1 e Stage 2) evidenziano rettifiche di valore nette per 5,6 milioni di euro, e continuano a presentare un'incidenza molto contenuta sul volume complessivo delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC/HTCS).

Il portafoglio titoli di debito evidenzia in particolare delle rettifiche di valore nette per 4,7 milioni di euro, in crescita di 3,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, dovute principalmente all'espansione del volume degli investimenti e alla maggior incidenza degli investimenti in titoli di emittenti financial e corporate.

<sup>66</sup> Nel primo semestre 2021, sulla base delle rilevazioni delle età medie al pensionamento su di un orizzonte temporale quinquennale, l'età stimata per i consulenti è stata portata a circa 70 anni, con un incremento di 2 anni rispetto alla stima basata sui parametri di legge.

Il portafoglio dei finanziamenti non deteriorati è sostanzialmente allineato all'esercizio precedente.

Le rettifiche di valore analitiche nette ammontano invece nel complesso a 2,7 milioni di euro, in crescita di 1,9 milioni di euro e si riferiscono principalmente a nuove posizioni classificate fra le inadempienze probabili (0,7 milioni di euro) e i past due (1,1 milioni di euro) e alla svalutazione o stralcio di anticipazioni pregresse a consulenti finanziari e crediti di funzionamento per servizi resi a clientela (0,3 milioni di euro).

### Tributi e oneri relativi al sistema bancario

Gli **oneri relativi ai Fondi di Risoluzione e Tutela depositanti** ammontano a **17,6 milioni di euro** con un incremento di 2,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

L'aggregato include i contributi ordinari dovuti al **Single Resolution Fund** per 5,8 milioni di euro e i contributi versati al **Fondo interbancario di tutela dei depositanti (FITD)**, per un ammontare di 11,7 milioni di euro, comprensivi dei contributi aggiuntivi necessari al progressivo reintegro degli esborsi legati agli interventi di salvataggio effettuati negli ultimi esercizi per 3,9 milioni di euro<sup>67</sup>.

#### TRIBUTI E ONERI RELATIVI AL SISTEMA BANCARIO

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 2022          | 2021          | VARIAZIONE   |              |
|---|---------------|---------------|--------------|--------------|
|   |               |               | IMPORTO      | %            |
| BRRD - FRU contributi ordinari                                  | 5.847         | 4.629         | 1.218        | 26,3%        |
| BRRD - FRN - contributi addizionali (risoluzione 4 banche 2015) | -             | 1.508         | -1.508       | -100,0%      |
| DGSD - FITD contributi ordinari e supplementari                 | 7.823         | 6.951         | 872          | 12,5%        |
| DGSD - FITD contributi aggiuntivi per interventi                | 3.925         | 2.387         | 1.538        | 64,4%        |
| <b>Tributi e oneri relativi al sistema bancario</b>             | <b>17.595</b> | <b>15.475</b> | <b>2.120</b> | <b>13,7%</b> |

Dal 2022 si è invece definitivamente concluso il richiamo da parte del Fondo di Risoluzione Nazionale, gestito dalla Banca d'Italia di contributi addizionali, a copertura degli oneri pregressi sostenuti per gli interventi di risoluzione delle "quattro banche" effettuati nel 2015 (1,5 milioni di euro nel 2021).

### Le imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito** del periodo, depurate della componente straordinaria afferente alla transazione fiscale conclusa a fine settembre, ammontano a **81,9 milioni di euro**, con un incremento di 3,6 milioni di euro rispetto all'onere stimato alla fine del 2021, al lordo dei benefici derivanti dalle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate a fine semestre 2021 per un ammontare di 8,6 milioni di euro<sup>68</sup>.

Il **tax rate** complessivo stimato si attesta al 24,8%, in aumento rispetto al dato rilevato alla fine dell'esercizio precedente, pari al 19,9% (17,7% al netto delle operazioni di riallineamento), per effetto principalmente della riduzione dell'incidenza del risultato realizzato in giurisdizioni estere.

<sup>67</sup> Ci si riferisce in particolare agli interventi effettuati a favore di Carige nel 2019 e a favore di Banca Popolare di Bari nel 2020, i cui effetti sulle risorse del FITD sono stati rateizzati fino al 2024.

<sup>68</sup> Per maggiori approfondimenti sulle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate alla fine del primo semestre 2021, si rinvia alla Relazione Finanziaria integrata 2021 e alla Relazione Finanziaria intermedia al 30.06.2021. Si evidenzia, a tale proposito, come alla data del 31.12.2021, il beneficio fiscale sia stato riconosciuto a bilancio per un ammontare di 8,6 milioni di euro, fino a concorrenza delle DTA riassorbibili su di un orizzonte temporale ventennale.

## IMPOSTE SUL REDDITO

| (MIGLIAIA DI EURO)                        | 2022           | 2021           | VARIAZIONE     |                |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|
|   |                |                | IMPORTO        | %              |
| Imposte correnti dell'esercizio           | -85.502        | -90.729        | 5.227          | -5,8%          |
| Imposte di precedenti esercizi            | 1.099          | 1.482          | -383           | -25,8%         |
| Variazione delle imposte anticipate (+/-) | 2.744          | 13.927         | -11.183        | -80%           |
| Variazione delle imposte differite (+/-)  | -197           | 5.681          | -5.878         | -103%          |
| <b>Totale imposte</b>                     | <b>-81.856</b> | <b>-69.639</b> | <b>-12.217</b> | <b>17,5%</b>   |
| <b>Operazioni di riallineamento</b>       | <b>-</b>       | <b>8.627</b>   | <b>-8.627</b>  | <b>-100,0%</b> |
| <b>Imposte al lordo riallineamenti</b>    | <b>-81.856</b> | <b>-78.266</b> | <b>-3.590</b>  | <b>4,6%</b>    |

## Oneri straordinari relativi alla transazione fiscale

Banca Generali ha sottoscritto, in data **19 settembre 2022**, un accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia con cui le parti hanno convenuto i termini e le condizioni per la definizione dei rilievi fiscali formulati in materia di Transfer Pricing per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019.

In base a quanto previsto dall'accordo, Banca Generali ha sostenuto un onere effettivo di **45,9 milioni di euro** comprensivo di maggiori imposte per 40,7 milioni di euro, interessi per ritardato versamento per 7,8 milioni di euro e al netto delle minori imposte stimate nell'esercizio in relazione alla deducibilità fiscale di quest'ultimo importo (2,6 milioni di euro).

Non sono state invece applicate sanzioni per effetto del riconoscimento dell'esimente della penalty protection.

In considerazione degli appostamenti a fondi per contenzioso fiscale e imposte già presenti nel bilancio della banca, per un ammontare di **10,6 milioni di euro**, l'onere effettivo a carico dell'esercizio è quindi stato di **35,3 milioni di euro**.

L'accordo quadro ha avuto ad oggetto i rilievi di Transfer Pricing relativi ai rapporti con la management company lussemburghese BGFML, controllata da Banca Generali contenuti

- › negli avvisi di accertamento esecutivo ai fini IRES e IRAP, relativi al periodo d'imposta 2014, notificati dall'Agenzia delle Entrate in data 24 marzo 2022 e oggetto di impugnazione da parte di Banca Generali innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Trieste, in data 23 maggio 2022, e la cui trattazione era stata fissata per il mese di ottobre;
- › nei due PVC notificati dal Nucleo di Polizia economico finanziaria di Trieste della Guardia di Finanza, a seguito della verifica tributaria avviata, nel marzo 2020, redatti rispettivamente in data 9 dicembre 2021, per IRES e IRAP relative ai periodi d'imposta 2015 e 2016 (PVC 2021) ed il 16 marzo 2022, per IRES e IRAP relative ai periodi d'imposta dal 2017 al 2019.

La transazione fiscale è stata quindi perfezionata in data 21 settembre 2022 con la sottoscrizione di due accordi di conciliazione parziale extra giudiziale con riferimento ai giudizi pendenti presso la CTP di Trieste in relazione al periodo d'imposta 2014 (IRES/IRAP) e di 8 accertamenti con adesione IRES/IRAP relativi ai periodi d'imposta dal 2015 al 2018. I rilievi relativi al 2019 sono stati invece abbandonati, come si vedrà nel seguito.

Le maggiori imposte e gli interessi per ritardato versamento sono quindi stati versati in data 22 settembre.

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione Annuale integrata 2021 per una più completa disamina della complessa vicenda tributaria, originata da una verifica fiscale iniziata dall'Agenzia delle Entrate nel marzo 2017.

Per quanto riguarda il contenuto della transazione, l'accordo sottoscritto si fonda sul riconoscimento di una remunerazione per il passaggio, avvenuto nel 2008, alla neocostituita BGFML della delega di gestione di BG Sicav. La maggiore remunerazione è stata riconosciuta in via decrescente per i periodi d'imposta dal 2014 al 2018, facendo salvo il periodo d'imposta 2019 per il quale si è ritenuto che, in ragione del tempo trascorso, gli effetti del passaggio della delega di gestione si fossero ormai esauriti.

Viene quindi confermata la rispondenza a condizioni di libera concorrenza dell'ordinaria remunerazione delle operazioni intercorrenti tra Banca Generali e BGFML, circoscrivendo la criticità ad un evento eccezionale avvenuto nel 2008 e con riflessi fino al 2018 ed escludendo che Banca Generali abbia in alcun modo contribuito alle attività esercitate da BGFML attraverso la prestazione di servizi non contrattualizzati.

Conseguentemente è stata quindi riconosciuta l'idoneità della Documentazione Nazionale predisposta dalla Banca e in particolare del Transfer Pricing Model e della Transfer Pricing Policy in quanto appropriati per remunerare funzioni, asset e rischi della Banca.

L'accordo inoltre apre la strada alla piena attuazione delle procedure di Adempimento Collaborativo al quale Banca Generali è stata ammessa in data 27 dicembre 2021 a valere dal periodo di imposta 2020.

Non sono stati invece oggetto di transazione i rilievi minori non aventi ad oggetto questioni di Transfer Pricing contenuti nei summenzionati avvisi di accertamento relativi al 2014 e in due ulteriori avvisi di accertamento relativi al 2015 e per i quali rimane pendente il giudizio in CTP. Anche per questi rilievi continuano tuttavia le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate al fine di giungere ad una composizione extragiudiziale.

### L'utile per azione

L'esercizio 2022 si chiude, così, con un utile netto base per azione pari a 1,86 euro.

|  | 2022        | 2021        | VARIAZIONE   |               |
|--|-------------|-------------|--------------|---------------|
|  |             |             | IMPORTO      | %             |
| Utile d'esercizio (migliaia di euro)                         | 213.034     | 323.103     | -110.069     | -34,1%        |
| Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)  | 213.034     | 323.103     | -110.069     | -34,1%        |
| Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)         | 114.564     | 115.016     | -452         | -0,4%         |
| <b>EPS - Earning per share (euro)</b>                        | <b>1,86</b> | <b>2,81</b> | <b>-0,95</b> | <b>-33,8%</b> |
| Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito | 114.564     | 115.016     | -452         | -0,4%         |
| <b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>                | <b>1,86</b> | <b>2,81</b> | <b>-0,95</b> | <b>-33,8%</b> |

### La redditività complessiva

La redditività complessiva del Gruppo bancario è determinata dal risultato netto consolidato e da tutte le altre componenti che concorrono alla performance aziendale senza transitare per il conto economico, quali la variazione delle riserve da valutazione su titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Alla fine dell'esercizio 2022, questa componente evidenzia un contributo negativo complessivo di 10,3 milioni di euro, a fronte di una variazione netta negativa di 2,8 milioni di euro registrata alla fine dell'esercizio precedente.

In particolare, la riduzione delle riserve patrimoniali da valutazione sul portafoglio titoli di debito HTCS, per un ammontare di 12,6 milioni di euro è stata determinata dai seguenti fattori:

- > rilevazione di minusvalenze valutative nette, per un ammontare di 16,7 milioni di euro, al netto di 0,2 milioni riferibili alle riprese di valore su riserve collettive;
- > riduzione di preesistenti riserve positive nette per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo per -1,8 milioni di euro;
- > effetto fiscale netto positivo connesso a tali variazioni e dovuto principalmente a incrementi netti di DTA (+5,9 milioni di euro).

## REDDITIVITÀ COMPLESSIVA DI PERTINENZA DEL GRUPPO

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 2022           | 2021           | VARIAZIONE      |               |
|---|----------------|----------------|-----------------|---------------|
|   |                |                | IMPORTO         | %             |
| <b>Utile netto</b>  | <b>212.973</b> | <b>323.107</b> | <b>-110.134</b> | <b>-34,1%</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte:</b>                            |                |                |                 |               |
| <b>con rigiro a conto economico:</b>  |                |                |                 |               |
| Differenze cambio   | 384            | 494            | -110            | -22,3%        |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -12.562        | -4.336         | -8.226          | 190%          |
| <b>senza rigiro a conto economico:</b>  |                |                |                 |               |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 125            | -327           | 452             | -138%         |
| Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti                               | 1.743          | 630            | 1.113           | 177%          |
| <b>Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte</b>                      | <b>-10.311</b> | <b>-3.539</b>  | <b>-6.772</b>   | <b>191,3%</b> |
| <b>Redditività complessiva</b>  | <b>202.663</b> | <b>319.568</b> | <b>-116.906</b> | <b>-36,6%</b> |
| Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi                            | 123            | 67             | 56              | 84%           |
| <b>Redditività consolidata complessiva di pertinenza del Gruppo</b>                   | <b>202.539</b> | <b>319.501</b> | <b>-116.962</b> | <b>-36,6%</b> |

## Risultati per settore

In applicazione dell'IFRS 8, l'informativa di settore del Gruppo Banca Generali si basa sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative<sup>69</sup>.

La **CGU "Private Banking" (CGU PB)** è costituita dalle attività riconducibili alla rete di consulenti finanziari aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura inferiore ai 50 milioni di euro, nonché dalle attività riconducibili alla rete dei Relationship Manager e dai rispettivi clienti.

La **CGU "Wealth Management" (CGU WM)** è costituita dalle attività riconducibili alla rete di consulenti finanziari aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura superiore ai 50 milioni di euro e dalle attività svizzere.

Considerata la natura del business, il Gruppo valuta la performance dei propri settori operativi sulla base dell'andamento del margine di intermediazione, attribuibile agli stessi.

Gli aggregati economici presentati per ogni settore sono pertanto costituiti dagli interessi netti, dalle commissioni nette e dal risultato dell'attività di negoziazione comprensivo dei dividendi e includono sia le componenti derivanti da transazioni con terzi rispetto al Gruppo ("ricavi esterni"), sia quelle derivanti da transazioni con altri settori ("ricavi interni").

Gli interessi passivi, afferenti ai segmenti sotto riportati, sono stati determinati in funzione degli interessi effettivi corrisposti sulla raccolta diretta di ciascun segmento, così come gli interessi attivi dei segmenti includono gli interessi effettivi prodotti dai crediti erogati alla clientela di ciascun segmento. Entrambe le componenti sono rappresentate al netto della quota di "interessi figurativi", valutata al TIT (Tasso Interno di Trasferimento) e riconosciuta al segmento *Corporate Center*.

Le commissioni di performance sono state ricondotte direttamente alle aree di business, in qualità di collocatori dei prodotti. Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo, al fine di permettere una più agevole riconciliazione dei dati settoriali con quelli consolidati.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici consolidati dei tre segmenti operativi, esposti già al netto delle elisioni infrasettoriali. Al fine di comprendere al meglio le informazioni economiche riportate, si precisa che le variazioni riflettono anche le riallocazioni avvenute nel corso dell'anno tra le CGU.

<sup>69</sup> Management approach.

## GRUPPO BANCA GENERALI - CONTO ECONOMICO VISTA GESTIONALE

|  | 2022           |                |                  |                 | 2021           |                |                  |                 |
|--|----------------|----------------|------------------|-----------------|----------------|----------------|------------------|-----------------|
|  | CGU PB         | CGU WM         | CORPORATE CENTER | TOTALE          | CGU PB         | CGU WM         | CORPORATE CENTER | TOTALE          |
| <b>Margine di interesse</b>                              | <b>47.629</b>  | <b>22.229</b>  | <b>75.121</b>    | <b>144.979</b>  | <b>14.987</b>  | <b>8.363</b>   | <b>59.984</b>    | <b>83.334</b>   |
| Commissioni attive                                       | 594.884        | 291.849        | 73.272           | 960.005         | 699.721        | 325.701        | 137.781          | 1.163.203       |
| <i>di cui sottoscrizioni</i>                             | 21.651         | 8.398          | 437              | 30.487          | 32.192         | 7.720          | 2.812            | 42.725          |
| <i>di cui gestione</i>                                   | 512.966        | 252.727        | 47.214           | 812.907         | 511.772        | 248.313        | 44.239           | 804.323         |
| <i>di cui performance</i>                                | 9.801          | 4.003          | 5.519            | 19.323          | 104.218        | 44.736         | 71.596           | 220.550         |
| <i>di cui altro</i>                                      | 50.466         | 26.721         | 20.101           | 97.288          | 51.539         | 24.933         | 19.134           | 95.606          |
| Commissioni passive                                      | -313.746       | -159.323       | -15.404          | -488.473        | -318.374       | -158.355       | -19.165          | -495.894        |
| <i>di cui incentivazioni</i>                             | -13.483        | -5.351         | -                | -18.834         | -13.901        | -7.547         | -                | -21.447         |
| <b>Commissioni nette</b>                                 | <b>281.138</b> | <b>132.527</b> | <b>57.868</b>    | <b>471.532</b>  | <b>381.347</b> | <b>167.345</b> | <b>118.616</b>   | <b>667.309</b>  |
| Risultato dell'attività finanziaria e dividendi          | -              | -              | 23.330           | 23.330          | -              | -              | -51.955          | -51.955         |
| <b>Margine di intermediazione</b>                        | <b>328.767</b> | <b>154.756</b> | <b>156.318</b>   | <b>639.841</b>  | <b>396.334</b> | <b>175.708</b> | <b>126.645</b>   | <b>698.687</b>  |
| Spese per il personale                                   |                |                |                  | -114.789        |                |                |                  | -107.846        |
| Altre spese amministrative                               |                |                |                  | -217.470        |                |                |                  | -203.790        |
| Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali |                |                |                  | -36.668         |                |                |                  | -35.653         |
| Altri oneri/proventi di gestione                         |                |                |                  | 94.787          |                |                |                  | 89.543          |
| <b>Costi operativi netti</b>                             |                |                |                  | <b>-274.140</b> |                |                |                  | <b>-257.746</b> |
| <b>Risultato operativo</b>                               |                |                |                  | <b>365.702</b>  |                |                |                  | <b>440.941</b>  |
| Rettifiche di valore su altre attività                   |                |                |                  | -8.334          |                |                |                  | -2.524          |
| Accantonamenti netti                                     |                |                |                  | -27.101         |                |                |                  | -45.383         |
| Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni         |                |                |                  | -107            |                |                |                  | -289            |
| <b>Utile operativo ante imposte</b>                      |                |                |                  | <b>330.159</b>  |                |                |                  | <b>392.746</b>  |
| Imposte sul reddito - operatività corrente               |                |                |                  | -117.186        |                |                |                  | -69.638         |
| Utile (perdita) attività in dismissione                  |                |                |                  |                 |                |                |                  |                 |
| Utile di periodo di pertinenza di terzi                  |                |                |                  | -61             |                |                |                  | 4               |
| <b>Utile netto</b>                                       |                |                |                  | <b>213.034</b>  |                |                |                  | <b>323.103</b>  |

## CGU Private Banking

## CGU PB

|                                   | 2022           | 2021           | VAR.           |
|-----------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Margine di interesse              | 47.629         | 14.987         | 217,81%        |
| Commissioni nette                 | 280.887        | 381.347        | -26,34%        |
| <b>Margine di intermediazione</b> | <b>328.516</b> | <b>396.334</b> | <b>-17,11%</b> |
| AUM                               | 52.624         | 54.917         | -4,17%         |
| Raccolta netta                    | 3.594          | 4.856          | -26,00%        |
| Promotori                         | 1.832          | 1.800          | 1,78%          |
| AUM/Promotore                     | 28,73          | 30,51          | -5,85%         |
| Raccolta/Promotore                | 1,96           | 2,70           | -27,29%        |

Al 31.12.2022 gli AUM afferenti a tale CGU ammontano a 52,6 miliardi di euro, in contrazione rispetto all'esercizio precedente di circa 2,3 miliardi di euro (-4,2%). Tale risultato è stato determinato dal negativo andamento dei mercati finanziari che hanno determinato una contrazione delle masse per circa -5,9 miliardi di euro, solo in parte mitigata da una Raccolta Netta positiva di circa 3,6 miliardi di euro. La flessione degli AUM ha determinato anche la riduzione del portafoglio medio dei consulenti della CGU PB, il quale si posiziona comunque a 28,7 milioni di euro (30,5 milioni di euro al 31.12.2021).

Nel 2022 il margine di intermediazione di tale CGU si è posizionato a 328,5 milioni di euro (396,3 milioni di euro nel 2021). Tale risultato è dovuto ai seguenti fattori:

- › il margine di interesse, al netto degli interessi figurativi attribuiti al Segmento Corporate Center, è più che triplicato sia per l'effetto della crescita dei volumi che per il movimento favorevole della curva TIT sulla raccolta;
- › le commissioni nette si posizionano a 280,9 milioni di euro (381,4 milioni di euro al 31.12.2021). Tale andamento è ascrivibile principalmente alla contrazione delle commissioni di performance (-94,4 milioni di euro) guidate dall'andamento dei mercati. Di contro le commissioni di gestione registrano una lieve crescita, nonostante gli andamenti fortemente negativi dei mercati finanziari, i cui effetti hanno comunque contribuito a lievi riduzioni anche alle altre componenti commissionali, maggiormente influenzate dell'andamento congiunturale negativo del 2022.

Il contributo della CGU nei confronti del margine di intermediazione consolidato si è attestato al 51%.

## CGU Wealth Management

### CGU WM

|                                   | 2022           | 2021           | VAR.           |
|-----------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Margine di interesse              | 22.229         | 8.363          | 165,80%        |
| Commissioni nette                 | 132.987        | 167.345        | -20,53%        |
| <b>Margine di intermediazione</b> | <b>155.216</b> | <b>175.708</b> | <b>-11,66%</b> |
| AUM                               | 29.691         | 29.897         | -0,69%         |
| Raccolta netta                    | 2.113          | 2.829          | -25,31%        |
| Promotori                         | 384            | 374            | 2,67%          |
| AUM/Promotore                     | 77,32          | 79,94          | -3,28%         |
| Raccolta/Promotore                | 5,50           | 7,56           | -27,25%        |

Al 31.12.2022 gli AUM riferibili alla CGU WM ammontano a 29,7 miliardi di euro, sostanzialmente in linea con i dati del 2021 (29,9 miliardi di euro). Anche sugli AUM della CGU Wealth Management hanno pesato significativamente le negative performance di mercato del 2022, erodendo il positivo contributo derivante dallo sviluppo della clientela che ha portato un risultato di Raccolta Netta positivo per oltre 2,1 miliardi di euro. Tali dinamiche hanno ridotto ma solo lievemente il portafoglio medio per consulente finanziario a circa 77 milioni di euro (80 milioni a fine 2021).

Nel 2022 il margine di intermediazione della CGU si è attestato a 155,2 milioni di euro (175,7 milioni nel 2021), con una riduzione di circa il 12%.

Come già descritto per la CGU PB, il calo è da ricondurre anche in questo caso alla riduzione delle commissioni di performance, mentre tutte le altre componenti commissionali risultano sostanzialmente in linea a quanto consuntivato nel 2022. La contrazione del margine di intermediazione della CGU WM è stata tuttavia in parte mitigata dalla significativa crescita del margine di interesse, che, come descritto in precedenza, ha beneficiato sia della crescita dei volumi che del movimento favorevole della curva TIT sulla raccolta.

Il contributo nei confronti del margine di intermediazione complessivo si è quindi attestato al 24% (25% nel 2021).



## CGU Corporate Center

### CORPORATE CENTER

|  | 2022           | 2021           | VAR.          |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Margine di interesse                       | 75.151         | 59.984         | 25,28%        |
| Commissioni nette                          | 57.855         | 118.616        | -51,22%       |
| Risultato attività finanziaria e dividendi | 23.262         | -51.955        | n.a.          |
| <b>Margine di intermediazione</b>          | <b>156.268</b> | <b>126.645</b> | <b>23,39%</b> |
| AUM  | 5.388          | 6.549          | -17,74%       |
| Raccolta netta                             | n.a.           | n.a.           | n.a.          |
| Promotori                                  | n.a.           | n.a.           | n.a.          |

Al 31.12.2022 gli AUM riferibili alla CGU Corporate Center ammontano a 5,3 miliardi di euro (6,5 miliardi di euro al 31.12.2021). Nel corso del 2022 il margine di intermediazione del canale Corporate ha raggiunto 156,3 milioni di euro (126,6 milioni di euro nel 2021), con un incremento di oltre il 23% per effetto di:

- › una crescita di oltre il 25% del margine di interesse, il quale ha beneficiato sia dell'incremento dei volumi che della crescita della curva dei tassi;
- › un risultato positivo di 23,3 milioni di euro della componente profitti e perdite, dopo il risultato negativo di -52 milioni di euro al 31.12.2021. Il risultato negativo del 2021 è stato determinato dalla registrazione in questa vista degli oneri straordinari collegati all'operazione di acquisto dei titoli in cartolarizzazione di crediti sanitari riservati a clienti professionali, operazione volta a tutelare gli stessi clienti;
- › una riduzione delle commissioni nette a 57,9 milioni di euro al 31.12.2022 (118,6 milioni di euro al 31.12.2021), su cui ha pesato anche in questo caso l'importante riduzione delle commissioni di performance. Risultano invece sostanzialmente in linea con il 2021 le altre componenti commissionali.

Il contributo nei confronti del margine di intermediazione complessivo si è quindi attestato al 24% (18% nel 2021).

## Formazione e distribuzione del valore aggiunto

La creazione di valore per gli stakeholder è un obiettivo fondamentale di Banca Generali.

Il Valore economico generato viene in massima parte distribuito ai diversi stakeholder con cui Banca Generali entra in contatto nello svolgimento della propria operatività quotidiana, che comprendono gli Azionisti, i Fornitori, i Consulenti Finanziari e i dipendenti, il sistema Stato e, infine, la collettività e l'ambiente.

Il Valore economico trattenuto, determinato come differenza tra il Valore economico generato e il Valore economico distribuito, rappresenta, invece, l'insieme di risorse destinate agli investimenti produttivi finalizzati a consentire la crescita economica e la stabilità patrimoniale, nonché a garantire la creazione di nuova ricchezza a vantaggio degli stakeholder.

L'analisi del Valore economico generato e distribuito è stata effettuata mediante la determinazione del Valore Aggiunto ottenuto attraverso la riesposizione delle voci del conto economico consolidato dell'esercizio 2022 sulla base delle Linee guida emanate dall'ABI e conformemente a quanto previsto dalle linee guida del GRI (Global Reporting Initiative).

Il Valore economico generato è pari alla differenza tra il totale dei ricavi e il totale dei costi per acquisti di beni e servizi, depurato della quota di costi sostenuta a beneficio delle diverse categorie di stakeholder.

Il Valore economico distribuito include, pertanto, gli oneri per il sostegno al sistema bancario, comprensivi dei contributi versati ai Fondi di Risoluzione e Tutela Depositi per un ammontare di 17,6 milioni di euro, allocati nella fase di distribuzione del Valore aggiunto, in accordo con l'interpretazione che li riconduce alla categoria dei tributi.

Analogamente gli accantonamenti netti per le incentivazioni e le indennità a favore della rete, i recuperi di spese e le indennità addebitate agli stessi Consulenti finanziari e gli accantonamenti netti per il personale sono stati allocati, nella fase di distribuzione, alla rispettiva categoria di stakeholder.

Nel 2022 il Valore economico generato dall'attività complessiva del Gruppo Banca Generali si è attestato a 1.148,3 milioni di euro, con un decremento del 5,7% rispetto all'esercizio precedente.

#### VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO

| (MIGLIAIA DI EURO)                                | 2022             | 2021             | VARIAZIONE     |               |
|---|------------------|------------------|----------------|---------------|
|   |                  |                  | IMPORTO        | %             |
| <b>Valore economico generato</b>                  | <b>1.148.258</b> | <b>1.217.603</b> | <b>-69.345</b> | <b>-5,7%</b>  |
| <b>Valore economico distribuito</b>               | <b>1.062.512</b> | <b>1.094.187</b> | <b>-31.675</b> | <b>-2,9%</b>  |
| Dipendenti, collaboratori e Consulenti finanziari | 532.565          | 573.285          | -40.720        | -7,1%         |
| Fornitori   | 111.784          | 99.642           | 12.142         | 12,2%         |
| Azionisti e terzi                                 | 192.744          | 227.865          | -35.121        | -15,4%        |
| Stato, enti, istituzioni e comunità               | 225.419          | 193.395          | 32.024         | 16,6%         |
| <b>Valore economico trattenuto</b>                | <b>85.746</b>    | <b>123.416</b>   | <b>-37.670</b> | <b>-30,5%</b> |

Tale ricchezza è stata attribuita agli stakeholder nel seguente modo:

- › i **Dipendenti e i collaboratori**, inclusi i **Consulenti Finanziari**, hanno beneficiato del **46,4%** circa del Valore economico generato, per un totale di circa 532,6 milioni di euro (in diminuzione del 7,1% rispetto all'esercizio precedente); nel dettaglio, le risorse umane hanno beneficiato di 113,1 milioni di euro (+2,6% rispetto al 2021) e i consulenti finanziari di 419,5 milioni di euro (-9,4% rispetto all'esercizio precedente), comprensivi di accantonamenti netti per incentivazioni, piani di inserimento e altre indennità contrattuali per 14,0 milioni di euro;
- › agli **Azionisti** è stato destinato il **16,8%** del Valore economico generato, grazie al riconoscimento di un dividendo di 1,65 euro per azione, con un pay-out ratio del 90,5% calcolato sull'utile consolidato dell'esercizio 2022;
- › i **Fornitori** hanno beneficiato del **9,7%** del Valore economico generato, in crescita rispetto all'8,2% del 2021, attestandosi a circa 111,8 milioni di euro;
- › il **Sistema Stato, le istituzioni e la comunità** hanno invece ottenuto circa il **19,6%** del Valore economico generato, per un ammontare di circa 225,4 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente (16,6%); tale aggregato include anche gli oneri per il sostegno al sistema bancario e l'imposta di bollo su conti correnti e strumenti finanziari. Nel dato 2022, inoltre, è ricompreso l'ammontare degli oneri straordinari sostenuti a seguito della transazione fiscale conclusa in data 19 settembre 2022 con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia per la definizione dei rilievi fiscali formulati in materia di Transfer Pricing per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019.

Conseguentemente, il sistema impresa ha trattenuto sotto forma di utili non distribuiti, ammortamenti, accantonamenti residuali ai fondi rischi e variazioni di imposte anticipate e differite, un ammontare complessivo di 85,7 milioni di euro, pari al 7,47% del Valore economico generato. L'importo è da considerare come l'investimento che le altre categorie di stakeholder effettuano ogni anno al fine di mantenere in efficienza e permettere lo sviluppo del complesso aziendale.

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

|                                     | 2022           | 2021           |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| Dipendenti e collaboratori          | 46,38%         | 47,08%         |
| Fornitori                           | 9,74%          | 8,18%          |
| Azionisti                           | 16,79%         | 18,71%         |
| Stato, enti, istituzioni e comunità | 19,63%         | 15,88%         |
| Valore economico trattenuto         | 7,47%          | 10,14%         |
| <b>Totale</b>                       | <b>100,00%</b> | <b>100,00%</b> |

## RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



Nella tabella presentata di seguito, in particolare, vengono evidenziati il processo di formazione del Valore economico del Gruppo e la sua distribuzione tra i diversi stakeholder.

## PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE

| VOCI DI BILANCIO (IN MIGLIAIA DI EURO)  | 2022              | 2021              | VAR.           | %             |
|---|-------------------|-------------------|----------------|---------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati  | 159.405           | 92.218            | 67.187         | 72,9%         |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati <sup>(7)</sup>   | -14.426           | -8.884            | -5.542         | 62,4%         |
| 40. Commissioni attive  | 960.005           | 1.163.203         | -203.198       | -17,5%        |
| 50. Commissioni passive (al netto spese per rete consulenti finanziari) <sup>(1)</sup>                                  | -54.646           | -55.595           | 949            | -1,7%         |
| 70. Dividendi e proventi simili   | 1.145             | 1.084             | 61             | 5,6%          |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione   | 3.559             | -73.426           | 76.985         | -104,8%       |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura  | 1.884             | 2.088             | -204           | -9,8%         |
| 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:   | 28.308            | 18.154            | 10.154         | 55,9%         |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 42.426            | 15.674            | 26.752         | 170,7%        |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                | -14.118           | 2.480             | -16.598        | n.a.          |
| 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: | -11.566           | 145               | -11.711        | n.a.          |
| b) attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value  | -11.566           | 145               | -11.711        | n.a.          |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:  | -8.334            | -2.524            | -5.810         | n.a.          |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | -7.918            | -2.266            | -5.652         | n.a.          |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                | -416              | -258              | -158           | 61,2%         |
| 230. Altri oneri/proventi di gestione <sup>(4)</sup>  | 82.928            | 81.163            | 1.765          | 2,2%          |
| 280. Utili (perdite) da cessione di investimenti  | -4                | -23               | 19             | -82,6%        |
| <b>A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO</b>  | <b>1.148.258</b>  | <b>1.217.603</b>  | <b>-69.345</b> | <b>-5,7%</b>  |
| 190.b Altre spese amministrative <sup>(2)</sup>   | -111.784          | -99.642           | -12.142        | 12,2%         |
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI</b>  | <b>-111.784</b>   | <b>-99.642</b>    | <b>-12.142</b> | <b>12,2%</b>  |
| 190.a Spese per il personale  | -113.076          | -110.263          | -2.813         | 2,6%          |
| 50. Commissioni passive spese e acc.ti per reti esterne (costo consulenti finanziari) <sup>(5)</sup>                    | -419.489          | -463.022          | 43.533         | -9,4%         |
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E AI COLLABORATORI</b>  | <b>-532.565</b>   | <b>-573.285</b>   | <b>40.720</b>  | <b>-7,1%</b>  |
| 340. Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi  | 61                | -4                | 65             | n.a.          |
| <b>VALORE ECONOMICO ATTRIBUITO A TERZI</b>  | <b>61</b>         | <b>-4</b>         | <b>65</b>      | <b>n.a.</b>   |
| Utile attribuito agli Azionisti   | -192.805          | -227.861          | 35.056         | -15,4%        |
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI</b>  | <b>-192.805</b>   | <b>-227.861</b>   | <b>35.056</b>  | <b>-15,4%</b> |
| 190.b Altre spese amministrative: imposte indirette e tasse <sup>(6)</sup>  | -85.930           | -86.587           | 657            | -0,8%         |
| 190.b Altre spese amministrative: oneri per fondi risoluzione e garanzia dei depositi <sup>(6)</sup>                    | -17.595           | -15.475           | -2.120         | 13,7%         |
| 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alle imposte correnti)         | -119.733          | -89.247           | -30.486        | 34,2%         |
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA</b>   | <b>-223.258</b>   | <b>-191.309</b>   | <b>-31.949</b> | <b>16,7%</b>  |
| 190.b Altre spese amministrative: contributi a collettività e ambiente ed elargizioni <sup>(6)</sup>                    | -2.161            | -2.086            | -75            | 3,6%          |
| <b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ E AMBIENTE</b>   | <b>-2.161</b>     | <b>-2.086</b>     | <b>-75</b>     | <b>3,6%</b>   |
| <b>B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>   | <b>-1.062.512</b> | <b>-1.094.187</b> | <b>31.675</b>  | <b>-2,9%</b>  |
| 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: <sup>(3)</sup>   | -31.293           | -11.862           | -19.431        | 163,8%        |
| a) impegni e garanzie rilasciate  | -9                | 82                | -91            | n.a.          |
| b) altri accantonamenti netti <sup>(3)</sup>  | -31.284           | -11.944           | -19.340        | 161,9%        |
| 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali   | -22.448           | -21.949           | -499           | 2,3%          |
| 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali   | -14.220           | -13.705           | -515           | 3,8%          |
| 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa)  | -103              | -266              | 163            | -61,3%        |
| 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (variazione imposte anticipate e differite)           | 2.547             | 19.608            | -17.061        | n.a.          |
| Utile destinato a riserve   | -20.229           | -95.242           | 75.013         | n.a.          |
| <b>C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>  | <b>-85.746</b>    | <b>-123.416</b>   | <b>37.670</b>  | <b>-30,5%</b> |

- (1) Il dato differisce da quello del conto economico esposto nel fascicolo di Bilancio in quanto i compensi corrisposti alla rete dei consulenti finanziari sono stati riclassificati tra le "Spese per il personale".
- (2) Il dato differisce da quello del conto economico esposto nel fascicolo di Bilancio per l'esclusione delle imposte indirette e tasse, dei contributi ai fondi di Risoluzione e Tutela depositi e delle elargizioni e liberalità (esposte a voce propria).
- (3) Il dato differisce da quello del conto economico esposto nel fascicolo di Bilancio in quanto non comprende gli accantonamenti netti per le incentivazioni e le indennità a favore della rete di consulenti finanziari e gli accantonamenti netti per il personale.
- (4) Il dato differisce da quello del conto economico esposto nel fascicolo di Bilancio in quanto non comprende i recuperi spese da consulenti finanziari e le sopravvenienze relative al Personale (esposte a voce propria).
- (5) Il dato differisce da quello del conto economico esposto nel fascicolo di Bilancio in quanto comprende i compensi corrisposti alla rete dei consulenti finanziari e i relativi fondi.
- (6) Dato esposto a voce propria nello schema di determinazione del Valore Aggiunto.
- (7) Il dato differisce da quello del conto economico esposto nel fascicolo di Bilancio in quanto gli interessi passivi per ritardato versamento relativi alla transazione fiscale con l'Agenzia delle Entrate conclusa a settembre 2022 sono stati riclassificati alla voce 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (per la quota relativa alle imposte correnti).

## Situazione patrimoniale finanziaria di Gruppo

Alla fine dell'esercizio 2022, il totale delle attività consolidate si attesta a 17,3 miliardi di euro, con un incremento di quasi 1,1 miliardi di euro (+6,6%) rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'esercizio 2021.

La raccolta complessiva raggiunge un livello di 15,5 miliardi di euro ed evidenzia nel complesso un'espansione di 1,1 miliardi di euro, integralmente imputabile alle operazioni di tesoreria su PCT poste in essere nell'ultimo trimestre dell'anno (1,3 miliardi di euro), che hanno ampiamente controbilanciato la riduzione della raccolta interbancaria (-274 milioni di euro) e delle giacenze in conto corrente della clientela (-259 milioni di euro).

Il volume degli impieghi caratteristici si è quindi attestato su di un livello di 16,1 miliardi di euro con un incremento di 0,7 miliardi di euro (+4,5%).

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| VOCI DELL'ATTIVO<br>(MIGLIAIA DI EURO)                           | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |             |
|--|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
|  |                   |                   | IMPORTO          | %           |
| Attività finanziarie al fair value a conto economico             | 507.346           | 415.558           | 91.788           | 22,1%       |
| Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva | 1.120.101         | 2.543.065         | -1.422.964       | -56,0%      |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato              | 14.478.596        | 12.447.258        | 2.031.338        | 16,3%       |
| a) Crediti verso banche (*)                                      | 3.284.113         | 2.811.785         | 472.328          | 16,8%       |
| b) Crediti verso clientela                                       | 11.194.483        | 9.635.473         | 1.559.010        | 16,2%       |
| Derivati di copertura  | 286.776           | 11.357            | 275.419          | n.a.        |
| Partecipazioni   | 3.091             | 2.048             | 1.043            | 50,9%       |
| Attività materiali e immateriali                                 | 295.279           | 295.184           | 95               | -           |
| Attività fiscali   | 72.266            | 72.627            | -361             | -0,5%       |
| Altre attività   | 503.394           | 401.819           | 101.575          | 25,3%       |
| Attività in corso di dismissione                                 | -                 | 2.694             | -2.694           | -100,0%     |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>17.266.849</b> | <b>16.191.610</b> | <b>1.075.239</b> | <b>6,6%</b> |

(\*) I depositi a vista verso banche e depositi liberi presso BCE sono riclassificati fra i crediti vs banche.

| VOCI DEL PASSIVO<br>(MIGLIAIA DI EURO)               | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |             |
|--|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
|  |                   |                   | IMPORTO          | %           |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 15.503.979        | 14.412.354        | 1.091.625        | 7,6%        |
| a) Debiti verso banche                               | 544.531           | 818.734           | -274.203         | -33,5%      |
| b) Debiti verso clientela                            | 14.959.448        | 13.593.620        | 1.365.828        | 10,0%       |
| Passività finanziarie di negoziazione e copertura    | 123.604           | 171.871           | -48.267          | -28,1%      |
| Passività fiscali                                    | 44.577            | 28.320            | 16.257           | 57,4%       |
| Altre passività                                      | 281.248           | 242.037           | 39.211           | 16,2%       |
| Passività in corso di dismissione                    | -                 | 318               | -318             | -100,0%     |
| Fondi a destinazione specifica                       | 244.921           | 230.843           | 14.078           | 6,1%        |
| Riserve da valutazione                               | -9.972            | 522               | -10.494          | n.a.        |
| Strumenti di capitale                                | 50.000            | 50.000            | -                | -           |
| Riserve  | 724.536           | 624.033           | 100.503          | 16,1%       |
| Sovrapprezzi di emissione                            | 53.767            | 55.866            | -2.099           | -3,8%       |
| Capitale   | 116.852           | 116.852           | -                | -           |
| Azioni proprie (-)                                   | -80.139           | -64.822           | -15.317          | 23,6%       |
| Patrimonio di pertinenza di terzi                    | 442               | 313               | 129              | 41,2%       |
| Utile (perdita) di periodo (+/-)                     | 213.034           | 323.103           | -110.069         | -34,1%      |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>             | <b>17.266.849</b> | <b>16.191.610</b> | <b>1.075.239</b> | <b>6,6%</b> |

## EVOLUZIONE TRIMESTRALE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

| VOCI DELL'ATTIVO<br>(MIGLIAIA DI EURO)                           | 31.12.2022        | 30.09.2022        | 30.06.2022        | 31.03.2022        | 31.12.2021        | 30.09.2021        | 30.06.2021        | 31.03.2021        | 31.12.2020        |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Attività finanziarie al fair value a conto economico             | 507.346           | 423.583           | 426.181           | 426.789           | 415.558           | 39.877            | 40.766            | 45.555            | 48.455            |
| Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva | 1.120.101         | 1.635.970         | 2.134.674         | 2.643.207         | 2.543.065         | 3.305.138         | 3.522.999         | 3.411.976         | 2.730.098         |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato              | 14.478.596        | 14.596.770        | 14.160.038        | 13.127.518        | 12.447.258        | 11.461.254        | 11.308.313        | 9.889.588         | 9.657.380         |
| a) Crediti verso banche  | 3.284.113         | 3.560.506         | 3.408.299         | 2.916.354         | 2.811.785         | 2.553.351         | 2.304.706         | 1.484.204         | 1.236.556         |
| b) Crediti verso clientela                                       | 11.194.483        | 11.036.264        | 10.751.739        | 10.211.164        | 9.635.473         | 8.907.903         | 9.003.607         | 8.405.384         | 8.420.824         |
| Derivati di copertura  | 286.776           | 305.216           | 175.432           | 84.243            | 11.357            | 5.275             | 3.293             | 3.189             | 2.486             |
| Partecipazioni   | 3.091             | 3.081             | 3.098             | 3.261             | 2.048             | 2.158             | 2.205             | 1.658             | 1.717             |
| Attività materiali e immateriali                                 | 295.279           | 283.319           | 287.441           | 288.470           | 295.184           | 271.649           | 277.073           | 280.322           | 288.598           |
| Attività fiscali   | 72.266            | 70.077            | 69.955            | 67.233            | 72.627            | 89.091            | 88.545            | 52.882            | 49.846            |
| Altre attività   | 503.394           | 440.433           | 428.493           | 374.910           | 401.819           | 402.815           | 440.678           | 350.214           | 398.409           |
| Attività in corso di dismissione                                 | -                 | -                 | -                 | -                 | 2.694             | 1.648             | 1.650             | 1.847             | -                 |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>17.266.849</b> | <b>17.758.449</b> | <b>17.685.312</b> | <b>17.015.631</b> | <b>16.191.610</b> | <b>15.578.905</b> | <b>15.685.522</b> | <b>14.037.231</b> | <b>13.176.989</b> |

| VOCI DEL PASSIVO<br>(MIGLIAIA DI EURO)               | 31.12.2022        | 30.09.2022        | 30.06.2022        | 31.03.2022        | 31.12.2021        | 30.09.2021        | 30.06.2021        | 31.03.2021        | 31.12.2020        |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 15.503.979        | 16.004.867        | 15.612.346        | 15.120.875        | 14.412.354        | 13.462.819        | 13.465.086        | 12.183.528        | 11.506.596        |
| a) Debiti verso banche                               | 544.531           | 808.094           | 843.741           | 795.433           | 818.734           | 838.191           | 877.405           | 805.612           | 598.129           |
| b) Debiti verso clientela                            | 14.959.448        | 15.196.773        | 14.768.605        | 14.325.442        | 13.593.620        | 12.624.628        | 12.587.681        | 11.377.916        | 10.908.467        |
| Passività finanziarie di negoziazione e copertura    | 123.604           | 103.144           | 158.499           | 222.931           | 171.871           | 136.860           | 96.758            | 78.082            | 69.404            |
| Passività fiscali                                    | 44.577            | 43.788            | 37.427            | 31.830            | 28.320            | 57.543            | 60.595            | 69.593            | 42.516            |
| Altre passività                                      | 281.248           | 366.023           | 638.111           | 238.515           | 242.037           | 588.253           | 789.391           | 184.119           | 181.697           |
| Passività in corso di dismissione                    | -                 | -                 | -                 | -                 | 318               | 381               | 284               | 384               | -                 |
| Fondi a destinazione specifica                       | 244.921           | 224.394           | 234.222           | 231.984           | 230.843           | 287.410           | 282.928           | 201.785           | 192.272           |
| Riserve da valutazione                               | -9.972            | -11.421           | -10.215           | -5.926            | 522               | 1.309             | 2.871             | 2.444             | 4.139             |
| Strumenti di capitale                                | 50.000            | 50.000            | 50.000            | 50.000            | 50.000            | 50.000            | 50.000            | 50.000            | 50.000            |
| Riserve  | 724.536           | 721.191           | 718.454           | 948.825           | 624.033           | 615.354           | 613.397           | 1.002.866         | 726.471           |
| Sovrapprezzi di emissione                            | 53.767            | 53.759            | 53.771            | 55.860            | 55.866            | 55.825            | 55.875            | 57.062            | 57.062            |
| Capitale   | 116.852           | 116.852           | 116.852           | 116.852           | 116.852           | 116.852           | 116.852           | 116.852           | 116.852           |
| Azioni proprie (-)                                   | -80.139           | -70.034           | -55.941           | -64.816           | -64.822           | -64.822           | -38.888           | -45.185           | -45.185           |
| Patrimonio di pertinenza di terzi                    | 442               | 501               | 482               | 402               | 313               | 258               | 275               | 275               | 246               |
| Utile (perdita) di esercizio (+/-)                   | 213.034           | 155.385           | 131.304           | 68.299            | 323.103           | 270.863           | 190.098           | 135.426           | 274.919           |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>             | <b>17.266.849</b> | <b>17.758.449</b> | <b>17.685.312</b> | <b>17.015.631</b> | <b>16.191.610</b> | <b>15.578.905</b> | <b>15.685.522</b> | <b>14.037.231</b> | <b>13.176.989</b> |

## La Raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a 14,9 miliardi di euro, con un incremento di 1.366 milioni di euro (+10,0%) rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, per effetto principalmente del maggior impatto delle operazioni di tesoreria su PCT poste in essere sul mercato MTS Repo, gestito dalla Cassa di Compensazione e Garanzia nell'ultimo trimestre dell'anno, per un ammontare di 1.321 milioni di euro, a brevissima scadenza.

Tali operazioni hanno controbilanciato gli effetti del rimborso anticipato del finanziamento TLTRO (691 milioni di euro), avvenuto nel corso dello scorso mese di novembre e permesso di proseguire l'operatività su depositi overnight remunerati presso la BCE (645 milioni di euro).

Per il residuo, la raccolta in PCT ha permesso di compensare la riduzione delle giacenze in conto corrente della clientela, dovuta ai reinvestimenti nella raccolta amministrata, trainati dal rialzo dei tassi di interesse e dal potenziamento dei servizi di advisory sul mercato obbligazionario recentemente lanciati.

Si evidenzia a tale proposito come nell'ultimo trimestre dell'anno la raccolta netta su conto corrente da clientela retail in perimetro Assoreti abbia registrato deflussi per 848 milioni di euro mentre la raccolta netta amministrata abbia registrato un progresso di oltre 2,1 miliardi di euro.

### DEBITI VERSO LA CLIENTELA

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |              |
|---|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
|   |                   |                   | IMPORTO          | %            |
| 1. Conti correnti e depositi liberi                         | 12.972.643        | 13.231.340        | -258.697         | -2,0%        |
| 2. Finanziamenti  | 1.652.307         | 7.441             | 1.644.866        | n.a.         |
| Pronti contro termine passivi con CG&G (MTS Repo)           | 1.320.571         | -                 | 1.320.571        | n.a.         |
| Pronti contro termine passivi con clientela                 | 51.522            | -                 | 51.522           | n.a.         |
| Altri (margini garanzia)                                    | 280.214           | 7.441             | 272.773          | n.a.         |
| 3. Altri debiti   | 334.498           | 354.839           | -20.341          | -5,7%        |
| Passività per lease IFRS 16                                 | 153.656           | 156.363           | -2.707           | -1,7%        |
| Debiti di funzionamento verso rete di vendita               | 131.040           | 157.980           | -26.940          | -17,1%       |
| Altri debiti (auto traenza, somme a disposizione clientela) | 49.802            | 40.496            | 9.306            | 23,0%        |
| <b>Totale debiti verso clientela</b>                        | <b>14.959.448</b> | <b>13.593.620</b> | <b>1.365.828</b> | <b>10,0%</b> |

Le operazioni promozionali in PCT con la clientela della banca, avviate a partire dal mese di luglio 2022 ammontano invece a 51 milioni di euro.

Tali operazioni permettono di investire la liquidità, per un periodo di tempo da quattro a sei mesi, su uno strumento finanziario a basso rischio e con un rendimento interessante compreso fra 1,50% e 1,80% annuo lordo, a fronte del conferimento di nuova liquidità. In particolare, nel corso dei mesi di luglio e agosto sono state perfezionate due operazioni, per un controvalore complessivo di 280 milioni di euro con scadenza 31 ottobre 2022, mentre nel corso dei mesi di ottobre e novembre sono state effettuate ulteriori tre operazioni, con caratteristiche analoghe e scadenza compresa fra marzo e maggio 2023.

La raccolta captive, generata dall'attività di tesoreria delle società del Gruppo Assicurazioni Generali, evidenzia invece deflussi netti per 196 milioni di euro e si attesta, a fine periodo, a 376,3 milioni di euro, pari al 2,5% della raccolta complessiva.

## RACCOLTA DA CLIENTELA

| (MIGLIAIA DI EURO)                                | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |               |
|---|-------------------|-------------------|------------------|---------------|
|   |                   |                   | IMPORTO          | %             |
| Raccolta società controllante                     | 74.677            | 38.848            | 35.829           | 92,2%         |
| Raccolta altre società consociate Gruppo Generali | 228.038           | 455.997           | -227.959         | -50,0%        |
| Passività finanziarie per lease IFRS 16           | 73.615            | 77.778            | -4.163           | -5,4%         |
| <b>Totale raccolta Gruppo Generali</b>            | <b>376.330</b>    | <b>572.623</b>    | <b>-196.293</b>  | <b>-34,3%</b> |
| Raccolta altri soggetti                           | 14.583.118        | 13.020.997        | 1.562.121        | 12,0%         |
| <i>di cui conti correnti</i>                      | <i>12.670.183</i> | <i>12.737.092</i> | <i>-66.909</i>   | <i>-0,5%</i>  |
| <b>Totale raccolta da clientela</b>               | <b>14.959.448</b> | <b>13.593.620</b> | <b>1.365.828</b> | <b>10,0%</b>  |

Si evidenzia, inoltre, la rilevante espansione delle passività relative ai margini di variazione giornalieri incassati sul mercato Eurex, pari a 280 milioni di euro, che trova contropartita nell'espansione dell'operatività su derivati di copertura.

La posizione debitoria infruttifera è costituita dai debiti verso la rete di vendita per l'attività di collocamento di prodotti e servizi finanziari e dalle altre somme a disposizione della clientela, prevalentemente legate all'attività di liquidazione dei sinistri da parte delle compagnie del gruppo (assegni di auto traenza).

### Gli impieghi caratteristici

Gli impieghi della gestione caratteristica ammontano complessivamente a 16,1 miliardi di euro con un incremento netto di oltre 700 milioni di euro rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 (+4,5%).

Gli investimenti di portafoglio in attività finanziarie, con un'espansione di oltre 1.247 milioni di euro (+11,7%), costituiscono la componente più rilevante dell'aggregato.

Più contenuta è invece la crescita delle esposizioni verso clientela che aumentano di oltre 124 milioni di euro (+5,1%), mentre le esposizioni verso banche evidenziano una netta contrazione (-716 milioni di euro, -33,7%).

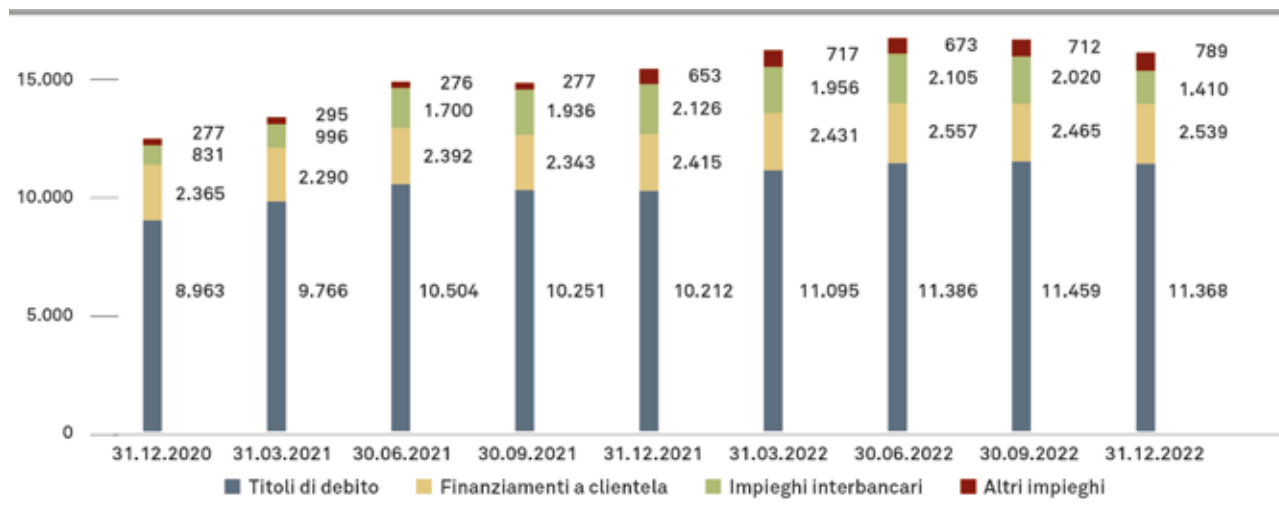
## IMPIEGHI CARATTERISTICI

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |              |
|---|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
|   |                   |                   | IMPORTO          | %            |
| Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico             | 507.346           | 415.558           | 91.788           | 22,1%        |
| Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva | 1.120.101         | 2.543.065         | -1.422.964       | -56,0%       |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                       | 10.261.614        | 7.683.260         | 2.578.354        | 33,6%        |
| <b>Attività finanziarie</b>   | <b>11.889.061</b> | <b>10.641.883</b> | <b>1.247.178</b> | <b>11,7%</b> |
| Finanziamenti e depositi a banche <sup>(*)</sup>                          | 1.409.738         | 2.125.833         | -716.095         | -33,7%       |
| Finanziamenti a clientela   | 2.539.480         | 2.415.273         | 124.207          | 5,1%         |
| Crediti di funzionamento e altri crediti                                  | 267.764           | 222.892           | 44.872           | 20,1%        |
| <b>Totale impieghi caratteristici</b>                                     | <b>16.106.043</b> | <b>15.405.881</b> | <b>700.162</b>   | <b>4,5%</b>  |

(\*) I depositi a vista verso banche e depositi liberi presso BCE sono riclassificati fra i crediti vs banche.



## EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEGLI IMPIEGHI (milioni di euro)



Nel complesso, gli investimenti in strumenti finanziari costituiscono il 73,8% del totale degli impieghi caratteristici, in lieve crescita rispetto al 69,1% rilevato alla fine del 2021 e continuano ad essere concentrati sul portafoglio di titoli governativi, sovranzionali e di altri enti pubblici, che raggiunge quasi i tre quarti del portafoglio complessivo, a cui si affianca un attento processo di diversificazione diretto a investimenti in titoli di debito emessi da enti creditizi (+134,6%) con particolare riferimento al comparto dei covered bonds.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE

| (MIGLIAIA DI EURO)                       | VARIAZIONE        |                   |                  |              |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
|  | 31.12.2022        | 31.12.2021        | IMPORTO          | %            |
| Titoli governativi                       | 7.948.873         | 8.223.459         | -274.586         | -3,3%        |
| Enti sovranzionali e altri enti pubblici | 798.225           | 577.821           | 220.404          | 38,1%        |
| Titoli emessi da banche                  | 2.018.625         | 860.285           | 1.158.340        | 134,6%       |
| Titoli emessi da altri emittenti         | 601.815           | 550.710           | 51.105           | 9,3%         |
| Titoli di capitale e altri               | 521.523           | 429.608           | 91.915           | 21,4%        |
| <b>Totale attività finanziarie</b>       | <b>11.889.061</b> | <b>10.641.883</b> | <b>1.247.178</b> | <b>11,7%</b> |

La componente residuale dei titoli di capitale, OICR e altri titoli simili include principalmente l'investimento, per un ammontare di 478,5 milioni di euro delle quote del Fondo Forward, un FIA di diritto italiano di nuova costituzione gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi nel quale nel corso dell'esercizio Banca Generali ha effettuato ulteriori versamenti di 112 milioni di euro, a integrale copertura delle quote del fondo sottoscritte <sup>70</sup>.

I flussi di investimento hanno privilegiato il portafoglio Held to Collect (HTC), alimentato dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e detenute a scopo d'investimento durevole, che, alla fine dell'esercizio si attesta su di un livello di oltre 10,3 miliardi, pari al 86,3% del totale delle attività finanziarie, con un incremento di 2,6 miliardi di euro (+33,6%).

In considerazione dell'elevata volatilità dei mercati finanziari, il portafoglio Held to Collect and Sell (HTCS), ovvero delle attività finanziarie valutate al Fair Value in contropartita al patrimonio netto senza particolari vincoli temporali, ha registrato invece un accentuato ridimensionamento di 1,4 miliardi di euro (-56,0%), attestandosi a 1,1 miliardi di euro.

<sup>70</sup> Per maggiori approfondimenti sull'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela e contestualmente trasferito al Fondo Forward, sottoscrivendone le quote, si rinvia a quanto esposto nella Relazione Annuale Integrata 2021 e in particolare nella Parte E della Nota integrativa del Bilancio individuale e consolidato e nel paragrafo "Oneri straordinari" della Relazione sulla gestione.



Nel corso dell'esercizio è proseguita l'operatività su derivati costituita da asset swap, mediante la negoziazione di Interest rate swaps a copertura di titoli di debito, costituiti prevalentemente da emissioni governative, italiane ed estere, a tasso fisso o index link, allocati nei portafogli HTCS e HTC.

Per ogni derivato di copertura viene attivata una specifica relazione di copertura di tipo Fair value Hedge, caratterizzata da un elevato livello di efficacia.

Alla fine del 2022, gli importi nozionali dei derivati di copertura in essere ammontano a 4.076 milioni di euro, di cui 115 milioni di euro afferenti al portafoglio HTCS. Nel complesso il portafoglio di asset swap evidenzia un valore di bilancio netto di 4.093 milioni di euro e un fair value di 4.047 milioni di euro.

Il portafoglio complessivo rimane incentrato sul debito sovrano che tuttavia a fine anno evidenzia una lieve riduzione di 54 milioni di euro e un'incidenza del 73,6% sul totale degli impieghi in strumenti finanziari, in calo rispetto alla fine dell'esercizio precedente (82,7%).

La quota del portafoglio investita in titoli governativi italiani si presenta sostanzialmente stabile a 5,5 miliardi di euro (-0,8%), con un'incidenza sul volume totale del comparto sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente al 63,0%.

Anche il debito sovrano estero registra un sostanziale assestamento (-0,2%) attestandosi su un livello di 3,2 miliardi di euro, pari al 37% del portafoglio governativo complessivo.

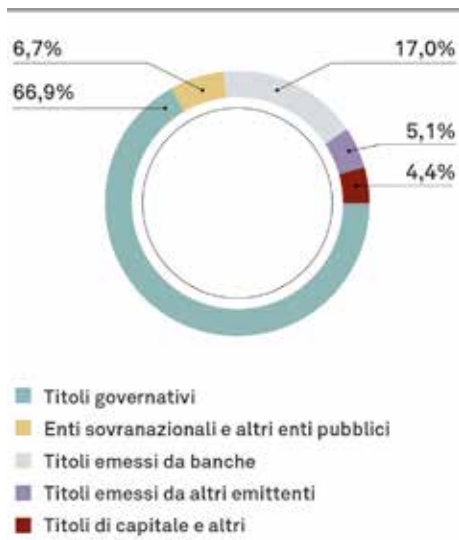
Tale componente risulta allocata, a fine periodo, in misura più consistente al portafoglio HTC (2,6 miliardi di euro) rispetto che al portafoglio HTCS (0,6 miliardi di euro), di cui costituisce oltre il 55%; da un punto di vista geografico, tale investimento si concentra prevalentemente su emissioni di paesi UE, con particolare riferimento alla Penisola Iberica, alla Francia e ai paesi dell'Europa orientale.

#### ESPOSIZIONE AL RISCHIO SOVRANO PER PORTAFOGLIO

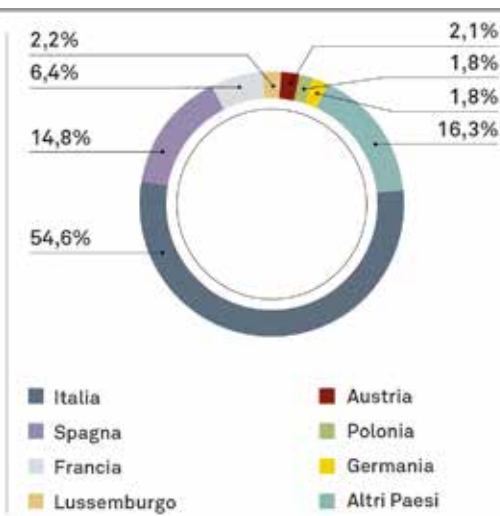
| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022       | 31.12.2021       | VARIAZIONE     |              |
|---|------------------|------------------|----------------|--------------|
|   |                  |                  | IMPORTO        | %            |
| Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva | 906.753          | 2.285.776        | -1.379.023     | -60,3%       |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                       | 7.840.345        | 6.515.504        | 1.324.841      | 20,3%        |
| <b>Totale</b>   | <b>8.747.098</b> | <b>8.801.280</b> | <b>-54.182</b> | <b>-0,6%</b> |
| <b>Totale governativi esteri</b>  | <b>3.235.190</b> | <b>3.242.127</b> | <b>-6.937</b>  | <b>-0,2%</b> |
| <b>Totale governativi italiani</b>  | <b>5.511.908</b> | <b>5.559.153</b> | <b>-47.245</b> | <b>-0,8%</b> |

La ripartizione geografica complessiva del portafoglio titoli di debito evidenzia conseguentemente una minore concentrazione degli investimenti legata alle emissioni nazionali, che scendono dal 60,9% di fine 2021 al 54,6%, seguita dall'esposizione verso emittenti della penisola iberica, prevalentemente costituita da titoli governativi, al 14,8%.

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE



RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEL PORTAFOGLIO TITOLI



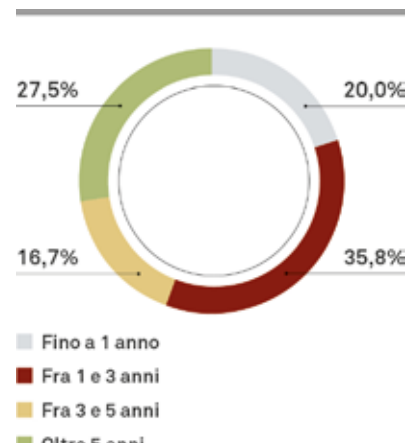
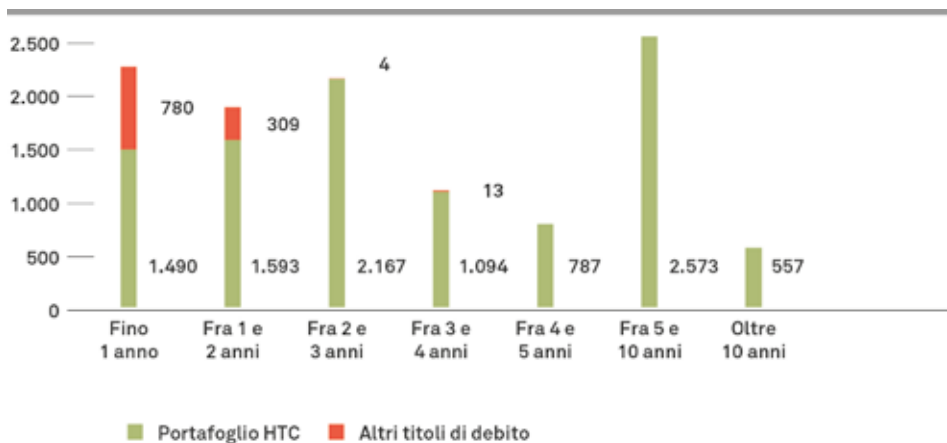
Alla fine dell'esercizio 2022, la quota di attività finanziarie con *maturity* superiore ai 3 anni si è attestata al 44,2%, in lieve riduzione rispetto ai valori di fine 2021 (46,4%).

Il portafoglio titoli di debito presenta inoltre una vita media residua complessiva di circa 3,9 anni. In particolare la *maturity* media del portafoglio HTC si attesta a 4,6 anni, mentre quella del portafoglio HTCS è scesa a 0,8 anni.

Il portafoglio è inoltre costituito per il 52,6% da emissioni con cedola a tasso variabile o inflation linked, compresi i titoli oggetto di copertura e per il 47,4% da emissioni a tasso fisso.

PORTAFOGLIO BONDS PER CLASSE DI MATURITÀ AL 31.12.2022

MATURITÀ DEL PORTAFOGLIO BONDS (MILIONI DI EURO)



Le **operazioni di finanziamento** a clientela raggiungono un livello di quasi **2.539 milioni di euro** ed evidenziano un progresso di 124,2 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2021 (+5,1%) per effetto principalmente delle nuove erogazioni di fido Lombard, integralmente garantite da pegno su strumenti finanziari, che registrano una crescita nel periodo di oltre **227 milioni di euro**, portando il totale di questa tipologia di esposizioni in conto corrente a oltre **1.459 milioni di euro**. Tale progresso è stato parzialmente controbilanciato da una contrazione delle operazioni relative a mutui e prestiti personali (-103 milioni di euro) e in minor misura delle altre esposizioni in conto corrente.

## FINANZIAMENTI E CREDITI DI FUNZIONAMENTO E ALTRE OPERAZIONI

| (MIGLIAIA DI EURO)                                 | 31.12.2022       | 31.12.2021       | VARIAZIONE     |              |
|--|------------------|------------------|----------------|--------------|
|  |                  |                  | IMPORTO        | %            |
| Conti correnti attivi                              | 1.793.523        | 1.567.177        | 226.346        | 14,4%        |
| Mutui e prestiti personali                         | 740.442          | 843.271          | -102.829       | -12,2%       |
| Altri finanziamenti e prestiti non in c/c          | 5.515            | 4.825            | 690            | 14,3%        |
| <b>Finanziamenti</b>                               | <b>2.539.480</b> | <b>2.415.273</b> | <b>124.207</b> | <b>5,1%</b>  |
| Crediti di funzionamento verso società prodotto    | 133.975          | 157.646          | -23.671        | -15,0%       |
| Anticipazioni a rete di vendita                    | 56.330           | 31.119           | 25.211         | 81,0%        |
| Margini giornalieri Borsa fruttiferi               | 57.412           | 2.257            | 55.155         | n.a.         |
| Competenze da addebitare e altri crediti           | 7.961            | 21.816           | -13.855        | -63,5%       |
| <b>Crediti di funzionamento e altre operazioni</b> | <b>255.678</b>   | <b>212.838</b>   | <b>42.840</b>  | <b>20,1%</b> |

Il comparto dei **crediti di funzionamento** e delle altre operazioni evidenzia invece una crescita (+20,1%), dovuta principalmente all'aumento dei margini versati in relazione alle operazioni in PCT effettuate sul mercato eMTS Repo e in minor misura alle operazioni su derivati di copertura; la crescita delle anticipazioni erogate alla rete di vendita risente invece degli anticipi erogati a valere sul programma di fidelizzazione nel mese di luglio 2022.

Le **esposizioni deteriorate** nette relative al comparto dei finanziamenti verso clientela ammontano a **37,6 milioni di euro**, pari all'**1,48%** del totale dell'aggregato di cui alla tabella precedente. Tale aggregato include tuttavia le esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI SA (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (*indemnity*) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di *cash collateral* effettuati dalla controparte.

Al netto di tale aggregato le esposizioni deteriorate verso clientela ammontano a **19,2 milioni di euro** e sono costituite per quasi il 92% da affidamenti assistiti da garanzie reali finanziarie, principalmente nella forma del pegno su strumenti finanziari, o assimilate quali il mandato al riscatto polizza.

Le esposizioni derivanti da finanziamenti a clientela non garantite e ad effettivo rischio banca ammontano pertanto solo a **1,6 milioni di euro**, pari a circa lo **0,06%** del totale dei finanziamenti a clientela.

Il portafoglio dei non-performing loans, (crediti verso clientela esclusi i crediti di funzionamento e i titoli di debito) registra un incremento di 5,8 milioni di euro, in massima parte imputabile alle inadempienze probabili (4,3 milioni di euro) e in minor misura a posizioni scadute o sconfinanti (+1,1 milioni di euro).

## ESPOSIZIONI DETERIORATE

| (MIGLIAIA DI EURO)                            | 31.12.2022    |                                    |   |               | 31.12.2021    |                                    |   |               | VARIAZIONE   |            |
|---|---------------|------------------------------------|---|---------------|---------------|------------------------------------|---|---------------|--------------|------------|
|   | SOFFERENZE    | INADEMPIENZE<br>PROBABILI<br>(UTP) | ESPOSIZIONI<br>SCADUTE E/O<br>SCONFINANTI | TOTALE        | SOFFERENZE    | INADEMPIENZE<br>PROBABILI<br>(UTP) | ESPOSIZIONI<br>SCADUTE E/O<br>SCONFINANTI | TOTALE        | DIFF.        | VAR. %     |
| Esposizione lorda                             | 29.123        | 12.457                             | 10.196                                    | 51.776        | 28.650        | 6.751                              | 8.451                                     | 43.852        | 7.924        | 18%        |
| Rettifiche di valore                          | 9.734         | 2.414                              | 1.994                                     | 14.142        | 9.679         | 994                                | 1.349                                     | 12.022        | 2.120        | 18%        |
| <b>Esposizione totale netta</b>               | <b>19.389</b> | <b>10.043</b>                      | <b>8.202</b>                              | <b>37.634</b> | <b>18.971</b> | <b>5.757</b>                       | <b>7.102</b>                              | <b>31.830</b> | <b>5.804</b> | <b>18%</b> |
| Esposizione lorda                             | 26.531        | -                                  | -   | 26.531        | 26.082        | -                                  | -   | 26.082        | 449          | 2%         |
| Rettifiche di valore                          | 8.097         | -                                  | -   | 8.097         | 8.067         | -                                  | -   | 8.067         | 30           | -          |
| <b>Esposizione coperta da indemnity netta</b> | <b>18.434</b> | <b>-</b>                           | <b>-</b>                                  | <b>18.434</b> | <b>18.015</b> | <b>-</b>                           | <b>-</b>                                  | <b>18.015</b> | <b>419</b>   | <b>2%</b>  |
| Esposizione lorda                             | 2.592         | 12.457                             | 10.196                                    | 25.245        | 2.568         | 6.751                              | 8.451                                     | 17.770        | 7.475        | 42%        |
| Rettifiche di valore                          | 1.637         | 2.414                              | 1.994                                     | 6.045         | 1.612         | 994                                | 1.349                                     | 3.955         | 2.090        | 53%        |
| <b>Esposizione al netto indemnity</b>         | <b>955</b>    | <b>10.043</b>                      | <b>8.202</b>                              | <b>19.200</b> | <b>956</b>    | <b>5.757</b>                       | <b>7.102</b>                              | <b>13.815</b> | <b>5.385</b> | <b>39%</b> |
| Esposizione garantita netta                   | 910           | 9.669                              | 7.051                                     | 17.630        | 921           | 5.518                              | 6.034                                     | 12.473        | 5.157        | 41%        |
| <b>Esposizione non garantita netta</b>        | <b>45</b>     | <b>374</b>                         | <b>1.151</b>                              | <b>1.570</b>  | <b>35</b>     | <b>239</b>                         | <b>1.068</b>                              | <b>1.342</b>  | <b>228</b>   | <b>17%</b> |

Al 31 dicembre 2022, la **posizione interbancaria**, al netto del portafoglio titoli e dei crediti di funzionamento, evidenzia un saldo creditorio netto di oltre **865 milioni di euro**, in netto calo rispetto all'esposizione netta di 1.307 milioni di euro registrati alla fine dell'esercizio precedente, a causa principalmente dell'effetto combinato

- > della riduzione dell'esposizione netta verso banche centrali (-160 milioni di euro), conseguente al rimborso anticipato dei finanziamenti TLTRO (-691 milioni di euro) e alla correlata riduzione dei depositi a vista (-859 milioni di euro);
- > dell'incremento dell'indebitamento verso banche (+281 milioni di euro), principalmente dovuto all'espansione delle operazioni di raccolta in PCT con banche (+465 milioni di euro), superiore alle simmetriche operazioni di impiego e alla riduzione dei depositi e margini a garanzia su derivati OTC e PCT con banche (-58 milioni di euro).

## POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA

| (MIGLIAIA DI EURO)                           | 31.12.2022       | 31.12.2021       | VARIAZIONE      |                |
|--|------------------|------------------|-----------------|----------------|
|  |                  |                  | IMPORTO         | %              |
| <b>1. Crediti a vista</b>                    | <b>747.443</b>   | <b>1.593.647</b> | <b>-846.204</b> | <b>-53,1%</b>  |
| Depositi liberi con BCE e Banca d'Italia (*) | 645.000          | 1.504.015        | -859.015        | -57,1%         |
| Conti correnti di corrispondenza             | 102.443          | 89.632           | 12.811          | 14,3%          |
| <b>2. Crediti a termine</b>                  | <b>662.295</b>   | <b>532.186</b>   | <b>130.109</b>  | <b>24,4%</b>   |
| Riserva obbligatoria                         | 137.889          | 130.137          | 7.752           | 6,0%           |
| Depositi vincolati                           | 13.650           | 31.646           | -17.996         | -56,9%         |
| Pronti contro termine                        | 397.723          | 199.805          | 197.918         | 99,1%          |
| Margini a garanzia                           | 113.033          | 170.598          | -57.565         | -33,7%         |
| <b>Totale finanziamenti a banche</b>         | <b>1.409.738</b> | <b>2.125.833</b> | <b>-716.095</b> | <b>-33,7%</b>  |
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>       | <b>-</b>         | <b>690.725</b>   | <b>-690.725</b> | <b>-100,0%</b> |
| Finanziamento TLTRO                          | -                | 690.725          | -690.725        | -100,0%        |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                | <b>544.531</b>   | <b>128.009</b>   | <b>416.522</b>  | <b>325,4%</b>  |
| Conti correnti di corrispondenza             | 31.897           | 96.022           | -64.125         | -66,8%         |
| Pronti contro termine                        | 477.028          | 11.752           | 465.276         | n.a.           |
| Margini a garanzia                           | 17.055           | 670              | 16.385          | n.a.           |
| Altri debiti                                 | 18.551           | 19.565           | -1.014          | -5,2%          |
| <b>Totale debiti verso banche</b>            | <b>544.531</b>   | <b>818.734</b>   | <b>-274.203</b> | <b>-33,5%</b>  |
| <b>Posizione interbancaria netta</b>         | <b>865.207</b>   | <b>1.307.099</b> | <b>-441.892</b> | <b>-33,8%</b>  |

(\*) Riclassificati dalla voce 10 cassa e crediti a vista verso banche centrali.

Come già evidenziato, in data 23.11.2022 è stato effettuato il rimborso anticipato delle seguenti operazioni di finanziamento di durata triennale erogate nell'ambito del programma TLTRO III (*Targeted Long Term Refinancing Operation*):

- > TLTRO III IV serie, per un ammontare di 500 milioni di euro, erogato in data 24 giugno 2020 e con scadenza il 24.06.2023, fatta salva la possibilità di rimborso anticipato a partire da fine settembre 2021;
- > TLTRO III VII serie, per un ammontare di 200 milioni di euro, erogato in data 24 marzo 2021 e con scadenza il 27.03.2024, fatta salva la possibilità di rimborso anticipato a partire da fine marzo 2022.

Tali operazioni hanno beneficiato fino al mese di luglio 2022, di tassi di interesse passivi negativi particolarmente favorevoli pari al -0,5% fatta eccezione per i periodi compresi tra il 24 giugno 2020 e il 24 giugno 2021 e il 23 giugno 2022, in cui, al verificarsi di determinate condizioni, è stato riconosciuto un tasso negativo dell'1%.

A seguito delle decisioni del Consiglio Direttivo della BCE del 27 luglio, dell'8 settembre e del 27 ottobre, che hanno modificato il paniere dei tassi di interesse ufficiali applicabili alle operazioni dell'Eurosistema, il tasso di interesse passivo applicabile alle operazioni TLTRO è salito successivamente allo 0,50%, e al 1,25% a partire dalle summenzionate date di riferimento e al 2% a partire dal 2 novembre 2022.

È stato inoltre stabilito che a partire dal 23 novembre gli interessi maturati su tali operazioni venissero calcolati in base alla media dei soli tassi di interesse di riferimento in vigore a partire dalla suddetta data, escludendo quindi dalla media i più favorevoli tassi vigenti in passato.

Per tale motivo sono state offerte alle banche tre ulteriori finestre di rimborso anticipato, di cui Banca Generali ha deciso di avvalersi.

Il tasso applicabile ai depositi overnight, in precedenza pari a zero, è passato invece allo 0,75% a settembre, all'1,5% a far data dal 2 novembre e al 2,0% dal 21 dicembre 2022 ed è attualmente attestato al 2,5%.

## I fondi per rischi e oneri

I fondi a destinazione specifica ammontano complessivamente a quasi 245 milioni di euro, con un contenuto incremento rispetto all'esercizio precedente (+6,1%); si riferiscono prevalentemente agli impegni per indennità contrattuali a favore della rete di vendita.

### FONDI PER RISCHI E ONERI

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022     | 31.12.2021     | VARIAZIONE    |             |
|---|----------------|----------------|---------------|-------------|
|   |                |                | IMPORTO       | %           |
| Trattamento di fine rapporto subordinato                          | 3.705          | 4.335          | -630          | -14,5%      |
| Fondi rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate            | 52             | 43             | 9             | 20,9%       |
| Fondi rischi e oneri per quiescenza e obblighi simili             | 1.365          | 2.974          | -1.609        | -54,1%      |
| <b>Altri fondi per rischi e oneri</b>                             | <b>239.799</b> | <b>223.491</b> | <b>16.308</b> | <b>7,3%</b> |
| Fondi per oneri del personale                                     | 10.979         | 15.656         | -4.677        | -29,9%      |
| Fondo piano di esodi volontari                                    | 1.000          | 2.462          | -1.462        | -59,4%      |
| Fondi rischi per controversie legali                              | 14.512         | 16.067         | -1.555        | -9,7%       |
| Fondi per indennità contrattuali della rete di vendita            | 152.550        | 147.070        | 5.480         | 3,7%        |
| Fondi per incentivazioni alla rete di vendita                     | 32.160         | 31.270         | 890           | 2,8%        |
| Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale | 2.445          | 8.056          | -5.611        | -69,6%      |
| Altri fondi per rischi e oneri                                    | 26.153         | 2.910          | 23.243        | n.a.        |
| <b>Totale fondi</b>   | <b>244.921</b> | <b>230.843</b> | <b>14.078</b> | <b>6,1%</b> |

Le indennità contrattuali si riferiscono:

- > agli stanziamenti a copertura dell'indennità di fine rapporto dei consulenti finanziari prevista dall'art. 1751 del codice civile, valutati su base attuariale, per un ammontare di 74,7 milioni di euro;
- > ad altre indennità legate alla cessazione del rapporto di agenzia o dell'incarico manageriale (indennità valorizzazione manageriale, indennità valorizzazione portafoglio, bonus previdenziale), per 26,7 milioni di euro;
- > al fondo al servizio dei cicli annuali del *Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026*, per un ammontare di 34,3 milioni di euro;
- > dal nuovo fondo a copertura del piano di incentivazione triennale destinato alla rete di vendita, per un ammontare di 16,8 milioni di euro.

Si evidenzia a tale proposito come la Banca abbia ritenuto di sospendere l'attuazione del summenzionato programma quadro di fidelizzazione e conseguentemente non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026. Gli stanziamenti relativi a quest'ultimo fondo si riferiscono al 50% dell'indennità maturata da erogare per cassa mentre la quota pagabile in azioni Banca Generali è stata trattata secondo quanto previsto dall'IFRS2.

Nel corso del mese di luglio 2022 è stato inoltre erogato ai beneficiari del programma di fidelizzazione, per un ammontare di 34,2 milioni di euro, un anticipo a valere sui bonus da erogare per cassa accantonati e rivalutati alla data del 30.06.2022. Tale anticipo è soggetto alle medesime condizioni di maturazione previste dal Programma e sarà definitivamente consolidato in capo ai beneficiari nel primo semestre 2027.

Il nuovo piano di incentivazione triennale per il periodo 2022-2024, deliberato dal CdA del 18.03.2022, si aggiunge alle incentivazioni annuali destinate alla rete di vendita ed è vincolato al raggiungimento sia di alcuni obiettivi complessivi a livello di Gruppo bancario, in termini di raccolta netta totale e di commissioni attive ricorrenti, stabiliti nel nuovo piano industriale, che ad obiettivi individuali.

In particolare al termine del piano, nessun incentivo potrà essere erogato in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta netta triennale e di almeno il 90% dell'obiettivo di commissioni ricorrenti cumulate alla fine del 2024.

Sono inoltre previste regole particolari per i consulenti finanziari in possesso dei requisiti per partecipare al precedente Programma quadro di fidelizzazione, per i quali è previsto un bonus minimo (c.d. “bonus floor”) che sarà erogato, al termine del triennio, al verificarsi delle altre condizioni, solo nel caso in cui non abbiano registrato una raccolta negativa.

Il bonus triennale verrà infine erogato nel 2026, a condizione che al 31 dicembre 2025 gli obiettivi di raccolta raggiunti non siano inferiori al 90% di quanto realizzato al termine del triennio di durata del piano.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate ad obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costi sostenuti per l’ottenimento del contratto ai sensi dell’IFRS15 e riscaldate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura similare riconosciute alla rete di vendita.

Il piano prevede, infine, l’erogazione del bonus esclusivamente per cassa, con l’unica eccezione dei beneficiari rientranti, nel corso del triennio, nella categoria del personale più rilevante, a cui si applicheranno le specifiche disposizioni previste nelle Politiche di Remunerazione (differimento, pagamento in azioni, ecc.).

La variazione netta dei fondi per indennità contrattuali della rete di vendita, per un ammontare di 5,5 milioni di euro, è stata determinata dalla contrazione dei fondi attuariali, (-11,3 milioni di euro), principalmente imputabile all’effetto della riduzione dei tassi di attualizzazione, per un ammontare di circa 18,9 milioni di euro, a fronte della quale sono stati rilevati i nuovi stanziamenti al servizio del piano triennale di incentivazione riservato alla rete di vendita per un ammontare di 16,8 milioni di euro), di cui 13,4 milioni di euro rinviati per competenza economica ad esercizi successivi.

Gli accantonamenti ad altri fondi rischi ed oneri includono uno stanziamento prudenziale di 23 milioni di euro a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla Banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa.

Gli accantonamenti per altri fondi rischi e oneri includono anche gli stanziamenti a copertura del contenzioso fiscale, per un ammontare pari a 2 milioni di euro sostanzialmente allineato al valore richiesto, a copertura dei contenziosi minori, non definiti nell’ambito della transazione fiscale, ancora pendenti in giudizio e per i quali proseguono le interlocuzioni con l’Agenzia delle Entrate.

## Il patrimonio netto e gli aggregati di vigilanza

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo bancario, comprensivo dell’utile di esercizio, si è attestato a oltre 1.068 milioni di euro, con un decremento di 37,3 milioni di euro rispetto all’esercizio precedente.

### PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| (MIGLIAIA DI EURO)                  | 31.12.2022       | 31.12.2021       | VARIAZIONE     |              |
|-------------------------------------|------------------|------------------|----------------|--------------|
|                                     |                  |                  | IMPORTO        | %            |
| Capitale                            | 116.852          | 116.852          | -              | -            |
| Sovrapprezzi di emissione           | 53.767           | 55.866           | -2.099         | -3,8%        |
| Riserve                             | 724.536          | 624.033          | 100.503        | 16,1%        |
| (Azioni proprie)                    | -80.139          | -64.822          | -15.317        | 23,6%        |
| Riserve da valutazione              | -9.972           | 522              | -10.494        | n.a.         |
| Strumenti di capitale               | 50.000           | 50.000           | -              | -            |
| Utile (Perdita) d’esercizio         | 213.034          | 323.103          | -110.069       | -34,1%       |
| <b>Patrimonio netto del Gruppo</b>  | <b>1.068.078</b> | <b>1.105.554</b> | <b>-37.476</b> | <b>-3,4%</b> |
| Patrimonio netto di terzi           | 442              | 313              | 129            | 41,2%        |
| <b>Patrimonio netto consolidato</b> | <b>1.068.520</b> | <b>1.105.867</b> | <b>-37.347</b> | <b>-3,4%</b> |

La variazione negativa del patrimonio netto nel 2022, è stata influenzata, oltre che dall’accantonamento del dividendo 2021 deliberato dall’Assemblea dei Soci dello scorso 21 aprile 2022 per un ammontare di 227,9 milioni di euro, dal programma di riacquisto azioni proprie concluso all’inizio di ottobre, dalla dinamica negativa delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value in contropartita alla redditività complessiva (HTCS) e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva, dalla variazione delle riserve per pa-

gamenti basati su azioni (IFRS 2) nonché dall'utile consolidato, come evidenziato nella seguente tabella.

#### VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| (MIGLIAIA DI EURO)                                     | 31.12.2022       |
|--|------------------|
| <b>Patrimonio netto iniziale</b>                       | <b>1.105.867</b> |
| Accantonamento dividendo esercizio 2021                | -227.861         |
| Acquisti e vendite di azioni proprie                   | -24.385          |
| Dividendi non erogati su azioni proprie in portafoglio | 3.537            |
| Variazione riserve IFRS 2                              | 11.329           |
| Variazione riserve da valutazione OCI                  | -10.211          |
| Dividendi su strumenti capitale AT1                    | -1.631           |
| Utile netto consolidato                                | 212.973          |
| Altri effetti  | -1.098           |
| <b>Patrimonio netto finale</b>                         | <b>1.068.520</b> |
| <b>Variazione</b>                                      | <b>-37.347</b>   |

La distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2021 è in parte già stata effettuata lo scorso 23 maggio 2022, per un ammontare di 132,2 milioni di euro, al netto della quota spettante alle azioni proprie e per il residuo verrà effettuata nel mese di febbraio 2023 (93,4 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio è stato completato il programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022 e finalizzato al riacquisto di un massimo di 897.500 azioni proprie al servizio dei piani di remunerazione del personale più rilevante per l'esercizio 2022 e del nuovo Long Term Incentive Plan per il triennio 2022-2024.

Nell'ambito di tale programma, autorizzato dall'Autorità di Vigilanza in data 1° luglio 2022 e condotto fra il 1° agosto e il 7 ottobre 2022, sono state riacquistate complessivamente tutte le 897.500 azioni proprie previste, per un controvalore complessivo di 24,3 milioni di euro.

In relazione al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni per l'esercizio 2021 e per gli esercizi precedenti sono state invece assegnate ai dipendenti e ai consulenti finanziari rientranti nel perimetro del personale più rilevante del Gruppo bancario e ai manager di rete n. 307.472 azioni proprie, per un controvalore di circa 9,0 milioni di euro, comprensive di n. 82.684 azioni al servizio del piano LTI 2018.

Alla data del 31 dicembre 2022, la capogruppo Banca Generali detiene pertanto 2.809.497 azioni proprie, per un controvalore di 80,1 milioni di euro, integralmente destinate al servizio delle Politiche di Remunerazione del personale più rilevante del Gruppo bancario.

|                              | N. AZIONI        | CONTROVALORE      | PREZZO MEDIO | N. MEDIO AZIONI  |
|------------------------------|------------------|-------------------|--------------|------------------|
| Esistenze iniziali           | 2.219.469        | 64.822.379        | 29,2         | 2.219.469        |
| Assegnazioni                 | -307.472         | -8.979.038        | 29,2         | -203.372         |
| Acquisti                     | 897.500          | 24.295.776        | 27,1         | 251.158          |
| <b>Esistenze finali 2022</b> | <b>2.809.497</b> | <b>80.139.116</b> | <b>28,5</b>  | <b>2.267.255</b> |

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) evidenziano un decremento netto di 12,4 milioni di euro, per effetto della maggiore volatilità dei mercati finanziari determinata dalle attese inflazionistiche in parte compensato dagli utili attuariali sui piani a benefici definiti.



## RISERVE DA VALUTAZIONE

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022       |                  | 31.12.2021    |               | VARIAZIONE     |
|--|------------------|------------------|---------------|---------------|----------------|
|  | RISERVA POSITIVA | RISERVA NEGATIVA | RISERVA NETTA | RISERVA NETTA |                |
| Riserve da valutazione su titoli di debito HTCS                | 1.457            | -11.324          | -9.867        | 2.694         | -12.561        |
| Riserve da valutazione su titoli di capitale OCI               | 527              | -1.240           | -713          | -837          | 124            |
| Differenze cambio  | 713              | -                | 713           | 340           | 373            |
| Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti IAS 19 | -105             | -                | -105          | -1.675        | 1.570          |
| <b>Totale</b>  | <b>2.592</b>     | <b>-12.564</b>   | <b>-9.972</b> | <b>522</b>    | <b>-10.494</b> |

I **Fondi propri consolidati** si attestano su di un livello di 762,2 milioni di euro con un incremento di 3,2 milioni di euro rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente (+0,4%). Il capitale assorbito evidenzia invece un incremento di 16,7 milioni di euro (+4,8%), per effetto principalmente della espansione dei requisiti a copertura del rischio di credito (+13,8 milioni di euro) e in minor misura del rischio operativo (+2,9 milioni di euro).

La crescita del capitale assorbito a copertura dei rischi creditizi è in particolare legata alla crescita delle esposizioni verso intermediari vigilati e covered bond (+14,9 milioni) e in minor misura imprese e esposizioni al dettaglio (+7,1 milioni di euro), parzialmente controbilanciata dalla contrazione del requisito richiesto per il Fondo Forward (-11,0 milioni di euro), conseguente all'estinzione dell'impegno residuo della banca.

A fine esercizio, il CET1 ratio raggiunge così un livello del 15,6% a fronte di un requisito vincolante dell'8% e il Total capital ratio (TCR) raggiunge il 16,7% a fronte di un requisito vincolante previsto dallo SREP del 12,30%<sup>71</sup>.

## FONDI PROPRI E RATIO

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022<br>TRANSITIONAL | 31.12.2021     | VARIAZIONE    |              | 31.12.2022<br>FULLY PHASED |
|--|----------------------------|----------------|---------------|--------------|----------------------------|
|  |                            |                | IMPORTO       | %            |                            |
| Capitale primario di classe 1 (CET 1)  | 712.159                    | 708.963        | 3.196         | 0,5%         | 707.696                    |
| Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)  | 50.000                     | 50.000         | -             | -            | 50.000                     |
| Capitale di classe 2 (Tier 2)  | -                          | -              | -             | n.a.         | -                          |
| <b>Totale fondi propri</b>   | <b>762.159</b>             | <b>758.963</b> | <b>3.196</b>  | <b>0,4%</b>  | <b>757.696</b>             |
| Rischio di credito e di controparte  | 277.424                    | 263.618        | 13.806        | 5,2%         | 277.847                    |
| Rischio di mercato   | 10                         | 26             | -16           | -62,2%       | 10                         |
| Rischio operativo  | 88.138                     | 85.227         | 2.912         | 3,4%         | 88.138                     |
| <b>Totale capitale assorbito (Pillar I)</b>                                    | <b>365.571</b>             | <b>348.870</b> | <b>16.701</b> | <b>4,8%</b>  | <b>365.994</b>             |
| <b>Totale requisiti vincolanti previsti dallo SREP (Pillar II)</b>             | <b>562.615</b>             | <b>516.328</b> | <b>46.287</b> | <b>9,0%</b>  | <b>541.672</b>             |
| Eccedenza rispetto ai requisiti vincolanti SREP                                | 199.544                    | 242.635        | -43.091       | -17,8%       | 216.024                    |
| Attività di rischio ponderate  | 4.569.644                  | 4.360.877      | 208.766       | 4,8%         | 4.574.931                  |
| CET 1/Attività di rischio ponderate  | 15,6%                      | 16,3%          | -0,7%         | -4,1%        | 15,5%                      |
| Tier 1/Attività di rischio ponderate   | 16,7%                      | 17,4%          | -0,7%         | -4,2%        | 16,6%                      |
| <b>Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b> | <b>16,7%</b>               | <b>17,4%</b>   | <b>-0,7%</b>  | <b>-4,2%</b> | <b>16,6%</b>               |

<sup>71</sup> In data 20.05.2022 la Banca d'Italia, a conclusione del processo di revisione prudenziale (SREP Supervisory Review and Evaluation Process), condotto annualmente dall'Autorità di Vigilanza competente, ha comunicato a Banca Generali i seguenti requisiti patrimoniali specifici, applicabili al Gruppo bancario a decorrere dalla segnalazione sui fondi propri relativa al 30.06.2022:

- > coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari all'8%, (in precedenza 7,75%), costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 5,50% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- > coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,85% (in precedenza 9,51%) costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 7,35% (di cui 6% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,35% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- > coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,30% (in precedenza 11,84%), costituito da un requisito di capitale complessivo (OCR Overall Capital Requirement) nella misura del 9,80% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 1,80% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Il livello della componente di riserva di conservazione inclusa nei ratio è a pari al 2,5%.

La variazione dei Fondi Propri è imputabile principalmente all'inclusione della quota di utile 2022 trattenuto (+20,2 milioni di euro), che è stato parzialmente neutralizzato dagli effetti del programma di acquisto di azioni proprie (-24,4 milioni di euro), dalla riduzione delle riserve OCI (-8,3 milioni di euro), al netto degli altri effetti patrimoniali e prudenziali positivi (+15,6 milioni di euro), come evidenziato nella tabella che segue.

#### VARIAZIONE DEI FONDI PROPRI

(MIGLIAIA DI EURO)

|  |                |
|--|----------------|
| <b>Fondi propri al 31.12.2021</b>  | <b>758.963</b> |
| Utile esercizio 2022 trattenuto  | 20.229         |
| Dividendi non erogati su azioni proprie in portafoglio                           | 3.537          |
| Dividendi su strumenti capitale AT1  | -1.631         |
| Acquisti e vendite azioni proprie  | -24.385        |
| Variazione riserve IFRS2   | 11.428         |
| Variazione riserve OCI su titoli di debito e di capitale HTCS                    | -8.255         |
| Variazione riserve OCI IAS 19  | 2.223          |
| Variazione avviamenti e intangibile (al netto DTL associate)                     | -134           |
| Variazione DTA rilevate a conto economico che derivano da perdite                | -48            |
| Variazione filtri prudenziali negativi (prudent valuation - metodo semplificato) | 1.336          |
| Altri effetti  | -1.104         |
| <b>Totale variazioni TIER1</b>   | <b>3.196</b>   |
| <b>Fondi propri al 31.12.2022</b>  | <b>762.159</b> |
| <b>Variazione</b>  | <b>3.196</b>   |

Al riguardo la politica di dividendi 2022-2024, nel rispetto del profilo di rischio definito nell'ambito del Risk Appetite Framework e dell'adeguatezza patrimoniale complessiva prevede, con l'obiettivo di mitigare gli effetti della variabilità delle componenti non ricorrenti, la distribuzione di un dividendo costituito da:

- > una componente calcolata tra il 70% e l'80% del risultato consolidato ricorrente,
- > una componente calcolata tra il 50 e il 100% del risultato consolidato non ricorrente.

Il CdA di Banca Generali, ha tuttavia ritenuto di non voler penalizzare il dividendo da distribuire agli azionisti per l'esercizio 2022 della quota di risultato non ricorrente afferente ai costi della risoluzione della controversia fiscale che riguarda rettifiche di imponibili di esercizi passati (2014-2018) che traggono origine da fatti accaduti nel 2008.

Senza considerare tale posta, infatti, il risultato consolidato non ricorrente evidenzerebbe un utile di 27,2 milioni di euro, a fronte del quale, applicando le linee guida previste dalla Dividend Policy, è stato definito di attribuire agli azionisti una maggiorazione del dividendo per complessivi 16,4 milioni di euro pari a poco meno del 60% della componente così rettificata.

Il CdA ha quindi approvato la proposta di distribuire dividendi *cash* per 192,8 milioni di euro, pari a 1,65 euro per azione<sup>72</sup>, pari a un pay-out complessivo del 90,5%, calcolato sull'utile consolidato dell'esercizio 2022.

Si evidenzia a tale proposito come nell'ultimo trimestre del 2022 Banca Generali abbia attivato il regime opzionale transitorio che permette di escludere dal calcolo del CET1 una quota dei profitti e delle perdite non realizzati relativi a esposizioni verso amministrazioni e organismi pubblici rilevati a partire dal 31 dicembre 2019.

In base a tale regime Banca Generali ha proceduto a sterilizzare ai fini prudenziali, il 40% della variazione negativa delle Riserve patrimoniali nette da valutazione su titoli di debito governativi, rilevata rispetto al 31.12.2019, per un ammontare di 4,5 milioni di euro.

È stato altresì sterilizzato, ai fini della determinazione degli RWA l'ammontare delle relative DTA nette rilevate in contropartita a tali riserve (2,1 milioni di euro), di regola assoggettate ad un coefficiente di ponderazione del 250%, con un effetto sul requisito per rischio di credito di poco più di 0,4 milioni di euro.

<sup>72</sup> Il dividendo unitario pari a 1,65 euro è costituito da una quota ricorrente di 1,51 euro e da una pari a 0,14 euro per azione relativa al risultato non ricorrente rettificato.

Il filtro transitorio, introdotto con il Regolamento delegato (UE) 2020/873, pubblicato sulla GUCE del 26 giugno 2020, in relazione all'emergenza Covid-19, trova applicazione fino alla scadenza segnaletica del 31.12.2022.

In linea con le chiusure precedenti la Banca ha ritenuto di continuare a non avvalersi del regime transitorio IFRS 9 che permette di sterilizzare dai fondi propri, nel periodo 2021-2024, le maggiori rettifiche collettive sulle posizioni performing (stage 1 e stage 2) rilevate rispetto al 1.1.2021.

Infine, anche gli indicatori di liquidità della Banca si mantengono a livelli di eccellenza pari al **338%** per il LCR (Liquidity Coverage ratio) e al **192%** per il NSFR (Net Stable Funding ratio). Il leverage ratio della Banca si posiziona al **4,3%**.

#### PROSPETTO DI RACCORDO FRA PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO BANCA GENERALI E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022         |                |                  |
|---|--------------------|----------------|------------------|
|   | CAPITALE E RISERVE | RISULTATO      | PATRIMONIO NETTO |
| <b>Patrimonio di Banca Generali</b>   | <b>760.023</b>     | <b>226.188</b> | <b>986.211</b>   |
| Differenze di patrimonio netto rispetto ai valori di carico delle società consolidate con il metodo integrale | 64.708             | -              | 64.708           |
| - Utili/perdite a nuovo delle società consolidate   | 55.952             | -              | 55.952           |
| - Avviamenti  | 8.707              | -              | 8.707            |
| - Altre variazioni  | 49                 | -              | 49               |
| Dividendi da società consolidate  | -                  | -167.783       | -167.783         |
| Risultato d'esercizio delle società consolidate   | 36.783             | 150.572        | 187.355          |
| Utili di terzi  | 503                | -61            | 442              |
| Neutralizzazione impairment partecipazioni  | -                  | 4.567          | 4.567            |
| Risultato delle società collegate valutate all'equity   | -421               | -231           | -652             |
| Riserve da valutazione società consolidate  | 2.647              | -              | 2.647            |
| Avviamenti  | -8.707             | -              | -8.707           |
| Rettifiche di consolidamento  | -50                | -218           | -268             |
| <b>Patrimonio del Gruppo bancario</b>   | <b>855.486</b>     | <b>213.034</b> | <b>1.068.520</b> |

## I flussi di cassa

Nel corso dell'esercizio 2022, la gestione operativa ha complessivamente assorbito liquidità per 592 milioni di euro.

In particolare, i flussi in entrata, per un totale netto di 1.391 milioni di euro, sono stati realizzati, principalmente dalla gestione reddituale (246 milioni di euro), dalla rilevante espansione della raccolta da clientela (+1.375 milioni di euro), trainata a fine anno dalle operazioni di tesoreria su PCT di raccolta, controbilanciata dalla riduzione dell'indebitamento verso il sistema creditizio (-284 milioni di euro).

Tale liquidità è stata prevalentemente assorbita dagli investimenti in attività finanziarie (-1.612 milioni di euro) e in minor misura da finanziamenti a clientela (-172 milioni di euro) e nel comparto interbancario (-130 milioni di euro), con deflussi complessivi per 1.983 milioni di euro.

Alla liquidità assorbita dalla gestione operativa, vanno pertanto aggiunti i deflussi generati dall'attività di provvista, a fronte dei dividendi pagati, costituiti dalla seconda tranche del dividendo 2020, dalla prima tranche del dividendo 2021 e dalle cedole dello strumento finanziario AT1 e in via residuale dall'attività di investimento, per un ammontare complessivo di 254 milioni di euro.

Il saldo delle disponibilità liquide a fine periodo si attesta pertanto a 774 milioni di euro, con un decremento di 846 milioni di euro rispetto all'esercizio 2021.

## FLUSSI DI CASSA

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE        |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Liquidità generata dalla gestione reddituale</b>               | <b>245.990</b>    | <b>355.816</b>    | <b>-109.826</b>   |
| Attività finanziarie  | -1.611.651        | -1.568.502        | -43.149           |
| Finanziamenti a banche  | -129.858          | -343.192          | 213.334           |
| Finanziamenti a clientela   | -172.178          | -28.897           | -143.281          |
| Altre attività operative  | -69.522           | 22.640            | -92.162           |
| <b>Totale attività</b>  | <b>-1.983.209</b> | <b>-1.917.951</b> | <b>-65.258</b>    |
| Finanziamenti da banche   | -283.747          | 225.774           | -509.521          |
| Finanziamenti da clientela  | 1.374.916         | 2.514.206         | -1.139.290        |
| Altre passività operative   | 53.917            | -5.437            | 59.354            |
| <b>Totale passività</b>   | <b>1.145.086</b>  | <b>2.734.543</b>  | <b>-1.589.457</b> |
| <b>Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa</b>       | <b>-592.133</b>   | <b>1.172.408</b>  | <b>-1.764.542</b> |
| Investimenti  | -19.838           | -14.964           | -4.874            |
| Acquisti e cessioni di rami d'azienda e partecipazioni            | -663              | 108.327           | -108.990          |
| <b>Liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento</b> | <b>-20.501</b>    | <b>93.363</b>     | <b>-113.864</b>   |
| Dividendi erogati   | -209.076          | -285.396          | 76.320            |
| Emissione e acquisto di azioni proprie e strumenti finanziari     | -24.385           | -25.984           | 1.599             |
| <b>Liquidità generata/assorbita dall'attività di provvista</b>    | <b>-233.461</b>   | <b>-311.380</b>   | <b>77.919</b>     |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita</b>                         | <b>-846.095</b>   | <b>954.392</b>    | <b>-1.800.487</b> |
| <b>Cassa e disponibilità liquide</b>                              | <b>774.239</b>    | <b>1.620.334</b>  | <b>-846.095</b>   |

## Gestione della controllante e andamento delle controllate

### Gestione della controllante

Tenuto conto della struttura operativa del Gruppo Banca Generali, la relazione sui dati consolidati risponde meglio alle esigenze di una valida rappresentazione degli andamenti economici e patrimoniali rispetto a quanto possa fare l'analisi degli aggregati riferiti alla sola Banca.

Le presenti note di commento completano, pertanto, le informazioni consolidate a cui va fatto riferimento in via principale.

### Il risultato economico<sup>73</sup>

Banca Generali ha chiuso l'esercizio 2022 con un risultato netto di 226,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 342,2 milioni di euro registrati alla fine dell'esercizio precedente, per effetto principalmente del minor contributo dei dividendi distribuiti sia in acconto che a saldo dalla controllata lussemburghese BG Fund Management Luxembourg SA, in diminuzione da 333,6 a 167,8 milioni di euro.

<sup>73</sup> Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale nella rappresentazione del conto economico riclassificato si è proceduto alle seguenti riclassifiche:

- 1) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle commissioni nette, degli accantonamenti di natura provvisoria relativi alle incentivazioni di vendita e ai piani di reclutamento; l'aggregato degli accantonamenti netti è stato riesposto al netto di tali voci, per un ammontare di 18,8 milioni di euro relativamente al 2022 e di 21,4 milioni di euro per il 2021;
- 2) riclassifica, all'interno dell'aggregato delle altre spese amministrative, dei recuperi di imposte dalla clientela contabilmente rilevati fra gli altri proventi ed oneri di gestione, per un ammontare di 83,1 milioni di euro relativamente al 2022 e di 84,4 milioni di euro per il 2021;
- 3) riclassifica degli oneri per contributi obbligatori versati dalla Banca, ai sensi delle direttive DSGD e BRRD per la salvaguardia del sistema bancario (contributi al FITD, al Fondo di Risoluzione Unico Europeo e al Fondo di Risoluzione Nazionale per interventi pregressi), dall'aggregato delle spese amministrative a voce propria distinta dall'aggregato dei costi operativi netti; tale riesposizione allinea la disclosure della Banca alle più diffuse prassi di mercato e permette di meglio rappresentare l'evoluzione dei costi più strettamente legati alla struttura operativa della Banca rispetto all'ammontare degli oneri sistemici sostenuti;
- 4) gli oneri fiscali straordinari relativi alla transazione fiscale perfezionata a settembre 2022, costituiti dalle imposte pagate al netto dell'utilizzo dei fondi (30,6 milioni di euro), dagli interessi passivi per ritardato versamento (7,8 milioni di euro) e dalla relativa componente fiscale (2,5 milioni di euro), sono stati riclassificati a voce propria.

Il risultato ha inoltre risentito di **oneri fiscali straordinari**, per 35,3 milioni di euro, sostenuti sulla base dell'accordo quadro raggiunto con l'Agenzia delle Entrate in data 19 settembre 2022, che ha tuttavia permesso di definire i contenziosi in essere connessi all'operatività con la controllata BGFML per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019 e ridurre sensibilmente il rischio di potenziali contenziosi futuri. Si evidenzia, inoltre, che l'accordo ha aperto la strada alla piena attuazione delle procedure di Adempimento Collaborativo al quale Banca Generali è stata ammessa in data 27 dicembre 2021 a valere dal periodo di imposta 2020.

## CONTO ECONOMICO

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2022            | 2021            | VARIAZIONE      |               |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|---------------|
|  |                 |                 | IMPORTO         | %             |
| <b>Interessi netti</b>   | <b>145.131</b>  | <b>84.031</b>   | <b>61.100</b>   | <b>72,7%</b>  |
| Risultato netto della gestione finanziaria                     | 22.217          | 27.710          | -5.493          | -19,8%        |
| Dividendi  | 168.928         | 334.634         | -165.706        | -49,5%        |
| <i>di cui dividendi da partecipazioni</i>                      | <i>167.783</i>  | <i>333.550</i>  | <i>-165.767</i> | <i>-49,7%</i> |
| <b>Margine finanziario</b>                                     | <b>336.276</b>  | <b>446.375</b>  | <b>-110.098</b> | <b>-24,7%</b> |
| Commissioni attive   | 723.286         | 740.506         | -17.220         | -2,3%         |
| Commissioni passive  | -451.559        | -459.853        | 8.294           | -1,8%         |
| <b>Commissioni nette</b>                                       | <b>271.727</b>  | <b>280.653</b>  | <b>-8.926</b>   | <b>-3,2%</b>  |
| <b>Margine di intermediazione</b>                              | <b>608.003</b>  | <b>727.028</b>  | <b>-119.024</b> | <b>-16,4%</b> |
| Spese per il personale   | -97.175         | -94.509         | -2.666          | 2,8%          |
| Altre spese amministrative (al netto recuperi imp. bollo)      | -109.955        | -99.555         | -10.400         | 10,4%         |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali | -34.732         | -33.840         | -892            | 2,6%          |
| Altri oneri/proventi di gestione                               | 11.439          | 6.144           | 5.295           | 86,2%         |
| <b>Costi operativi netti</b>                                   | <b>-230.423</b> | <b>-221.760</b> | <b>-8.663</b>   | <b>3,9%</b>   |
| <b>Risultato operativo</b>                                     | <b>377.580</b>  | <b>505.268</b>  | <b>-127.687</b> | <b>-25,3%</b> |
| Rettifiche di valore nette per deterioramento                  | -8.327          | -1.959          | -6.368          | n.a.          |
| Accantonamenti netti   | -27.101         | -45.381         | 18.280          | -40,3%        |
| Altri oneri non ricorrenti                                     | -               | -80.628         | 80.628          | -100,0%       |
| Tributi e oneri relativi al sistema bancario                   | -17.595         | -15.475         | -2.120          | 13,7%         |
| Utili (perdite) da cessione investimenti                       | -4.044          | -20             | -4.024          | n.a.          |
| <b>Utile operativo ante imposte</b>                            | <b>320.513</b>  | <b>361.805</b>  | <b>-41.292</b>  | <b>-11,4%</b> |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente      | -58.995         | -28.185         | -30.810         | n.a.          |
| Oneri straordinari transazione fiscale                         | -35.330         | 8.627           | -43.957         | n.a.          |
| <b>Utile netto</b>   | <b>226.188</b>  | <b>342.247</b>  | <b>-116.059</b> | <b>-33,9%</b> |

Il **marginale di intermediazione** riclassificato, al netto dei dividendi da partecipazioni del Gruppo bancario, evidenzia un progresso di circa 46,7 milioni di euro (+11,9%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto, principalmente, della crescita del margine di interesse (+61,1 milioni di euro). Il risultato della gestione finanziaria, invece, evidenzia una lieve contrazione (-5,5 milioni di euro) così come il margine commissionale (-8,9 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2021).

Il **marginale di interesse** si attesta a 145,1 milioni di euro, con un incremento del 72,7% realizzato grazie al contributo positivo derivante dall'operatività in titoli (+51,9 milioni di euro, +90,5%) e all'espansione delle operazioni di finanziamento alla clientela (+11,8 milioni di euro, +48,1%). Il contributo netto dell'operatività con la BCE e con la Banca d'Italia si attesta a +7,2 milioni di euro (come sbilancio fra i proventi sul finanziamento TLTRO, gli interessi attivi sulla riserva obbligatoria e sui depositi overnight e gli oneri relativi ai depositi liberi eccedenti).

Le **commissioni nette** si attestano su di un livello di 271,7 milioni di euro, in lieve calo rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (-3,2%).

## COMMISSIONI NETTE

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 2022           | 2021           | VARIAZIONE     |              |
|---|----------------|----------------|----------------|--------------|
|   |                |                | IMPORTO        | %            |
| Commissioni di gestione di portafogli                                       | 86.002         | 83.244         | 2.758          | 3,3%         |
| Commissioni di collocamento titoli e OICR                                   | 276.134        | 295.042        | -18.908        | -6,4%        |
| Commissioni di distribuzione servizi finanziari di terzi                    | 265.465        | 269.945        | -4.480         | -1,7%        |
| Commissioni di negoziazione, ricezione ordini e custodia di titoli e valute | 36.200         | 37.517         | -1.317         | -3,5%        |
| Commissioni di consulenza   | 45.516         | 42.332         | 3.184          | 7,5%         |
| Commissioni su servizi di incasso e pagamento                               | 4.840          | 4.381          | 459            | 10,5%        |
| Commissioni su altri servizi bancari  | 9.129          | 8.045          | 1.084          | 13,5%        |
| <b>Totale commissioni attive</b>  | <b>723.286</b> | <b>740.506</b> | <b>-17.220</b> | <b>-2,3%</b> |
| Commissioni offerta fuori sede  | 432.766        | 439.550        | -6.784         | -1,5%        |
| Commissioni su servizi di incasso e pagamento                               | 4.339          | 4.029          | 310            | 7,7%         |
| Commissioni di negoziazione e custodia titoli                               | 9.488          | 9.958          | -470           | -4,7%        |
| Commissioni su gestioni di portafoglio                                      | 1.047          | 1.239          | -192           | -15,5%       |
| Commissioni su altri servizi bancari  | 3.919          | 5.077          | -1.158         | -22,8%       |
| <b>Totale commissioni passive</b>   | <b>451.559</b> | <b>459.853</b> | <b>-8.294</b>  | <b>-1,8%</b> |
| <b>Commissioni nette</b>  | <b>271.727</b> | <b>280.653</b> | <b>-8.926</b>  | <b>-3,2%</b> |

Le **commissioni attive derivanti dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio** delle famiglie raggiungono un livello di 627,6 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2021 (-3,2%). Su tale valore ha inciso la contrazione dei ricavi derivanti dalla distribuzione di prodotti assicurativi (-4,5 milioni di euro, -1,7%), nonché di quelli relativi al collocamento di quote di OICR del Gruppo bancario (-9,6 milioni di euro, -7,2%) e di terzi (-4,2 milioni di euro, -3,0%). Le commissioni attive su gestioni patrimoniali, che si attestano a circa 86,0 milioni di euro, registrano un aumento del +3,3% rispetto all'esercizio 2021. Si rileva, infine, una contrazione dei ricavi da collocamento di titoli obbligazionari (-5,1 milioni di euro, -21,0%).

## COMMISSIONI ATTIVE GESTIONE DEL RISPARMIO

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 2022           | 2021           | VARIAZIONE     |              |
|---|----------------|----------------|----------------|--------------|
|   |                |                | IMPORTO        | %            |
| 1. Gestioni di portafoglio individuali                        | 86.002         | 83.244         | 2.758          | 3,3%         |
| <b>Commissioni su gestioni di portafoglio</b>                 | <b>86.002</b>  | <b>83.244</b>  | <b>2.758</b>   | <b>3,3%</b>  |
| 1. Collocamento quote di OICR del Gruppo bancario             | 123.604        | 133.191        | -9.587         | -7,2%        |
| 2. Collocamento quote di OICR                                 | 133.165        | 137.345        | -4.180         | -3,0%        |
| 3. Collocamento titoli obbligazionari                         | 19.366         | 24.506         | -5.140         | -21,0%       |
| <i>di cui certificates</i>                                    | 15.311         | 23.087         | -7.776         | -33,7%       |
| 4. Distribuzione Gestioni di portafoglio                      | 1.175          | 1.095          | 80             | 7,3%         |
| 5. Distribuzione Prodotti assicurativi                        | 263.631        | 268.180        | -4.549         | -1,7%        |
| 6. Distribuzione altri servizi finanziari di terzi            | 658            | 670            | -12            | -1,8%        |
| <b>Commissioni collocamento e distribuzione servizi terzi</b> | <b>541.599</b> | <b>564.987</b> | <b>-23.388</b> | <b>-4,1%</b> |
| <b>Totale</b>   | <b>627.601</b> | <b>648.231</b> | <b>-20.630</b> | <b>-3,2%</b> |

Le **commissioni passive**, comprensive degli accantonamenti di natura provvisoria, ammontano a 451,6 milioni di euro ed evidenziano un decremento del -1,8% rispetto all'esercizio precedente, in gran parte imputabile alla contrazione delle provvigioni riconosciute alla rete di consulenti finanziari per l'offerta fuori sede (-6,8 milioni di euro, -1,5%).

Il pay out ratio complessivo della Banca, rapportato all'aggregato delle commissioni attive, si attesta quindi al 62,4%, di poco superiore al 62,1% del 2021.

Il pay out ratio della sola attività di offerta fuori sede, rapportato alle commissioni di gestione del risparmio, raggiunge invece un livello del 69,0%, superiore rispetto al dato del periodo di raffronto, pari al 67,8%.

Le **altre commissioni nette derivanti dai servizi bancari offerti alla clientela** includono, infine, le commissioni di negoziazione, raccolta ordini custodia e amministrazione, le commissioni di consulenza, le commissioni addebitate alla clientela per spese tenuta conto e altri servizi. Tale aggregato si attesta su di un livello di 76,9 milioni di euro, in aumento di circa 4,9 milioni di euro ri-

petto all'esercizio precedente, grazie all'espansione dell'attività di advisory, sia nei confronti della clientela retail (consulenza evoluta) che nei confronti delle compagnie del Gruppo Generali.

L'aggregato dei **costi operativi**, comprensivo delle spese per il personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e degli altri proventi e oneri di gestione, ammonta a 230,4 milioni di euro, con un incremento di 8,7 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+3,9%).

Il **cost/income ratio**<sup>74</sup>, che misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti, si attesta su di un livello del 52,3%, rispetto al 56,4% registrato alla fine del 2021.

#### COSTI OPERATIVI

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2022           | 2021           | VARIAZIONE   |             |
|--|----------------|----------------|--------------|-------------|
|  |                |                | IMPORTO      | %           |
| Spese per il personale   | 97.175         | 94.509         | 2.666        | 2,8%        |
| Altre spese amministrative (al netto recuperi imposte)         | 109.955        | 99.555         | 10.400       | 10,4%       |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali | 34.732         | 33.840         | 892          | 2,6%        |
| Altri proventi e oneri (al netto recuperi imposte)             | -11.439        | -6.144         | -5.295       | 86,2%       |
| <b>Costi operativi</b>   | <b>230.423</b> | <b>221.760</b> | <b>8.663</b> | <b>3,9%</b> |

Le **spese per il personale** dipendente e atipico e per gli amministratori raggiungono un livello di circa 97,2 milioni di euro, in crescita di circa 2,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (+2,8%), imputabile alla crescita interna dell'organico e alla dinamica della retribuzione variabile.

Il personale della Banca con contratto di lavoro dipendente raggiunge a fine esercizio le 940 unità, con un incremento di 26 unità rispetto al dato del 2021.

Le **altre spese amministrative**, al netto dei recuperi di imposte dalla clientela, si attestano su di un livello di circa 110,0 milioni di euro, in aumento di 10,4 milioni di euro rispetto all'esercizio 2021 (+10,4%).

Le voci relative ad **accantonamenti, contributi ai fondi bancari e rettifiche di valore nette** ammontano a 53,0 milioni di euro contro i 62,8 milioni dell'esercizio 2021 (-15,6%) escludendo gli accantonamenti di natura straordinaria dello scorso anno<sup>75</sup>.

In particolare, gli **accantonamenti netti** ai fondi di natura non provvigionale<sup>76</sup> si attestano a 27,1 milioni di euro con un decremento di 18,4 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio, imputabile in gran parte ai minori stanziamenti a copertura di impegni contrattuali con la rete di vendita (-35,1 milioni di euro) dovuti alla crescita dei tassi di attualizzazione utilizzati per le valutazioni statistico-attuariali, in parte compensati dall'aumento degli altri fondi per rischi e oneri (+24,1 milioni di euro).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento**, invece, si attestano a circa 8,3 milioni di euro con un incremento di 6,4 milioni di euro rispetto al dato del 2021 come conseguenza di maggiori svalutazioni sul portafoglio dei titoli di debito.

Gli **oneri relativi ai Fondi di Risoluzione e Tutela depositanti**, per 17,6 milioni di euro, raccolgono i contributi versati nel corso dell'esercizio ai fondi di salvaguardia del sistema ed evidenziano un incremento di 2,1 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Le **imposte sul reddito dell'esercizio**, depurate della componente straordinaria afferente alla transazione fiscale conclusa a fine settembre, sono stimate nella misura di 59,0 milioni di euro, con un tax rate complessivo che si attesta al 18,4%, in netta crescita rispetto al 5,4% del 2021, determinato, al lordo dei benefici derivanti dalle operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangibile effettuate nel precedente esercizio come conseguenza della minor incidenza sul risultato dei dividendi da partecipazioni assoggettati ad imposizione ridotta.

<sup>74</sup> L'indicatore è stato riesposto rispetto ai trimestri precedenti al fine di includere anche l'aggregato delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.

<sup>75</sup> Nel precedente esercizio era stato altresì effettuato un accantonamento per 80 milioni di euro al fine di tutelare i propri clienti da una potenziale perdita relativa ad investimenti in titoli di cartolarizzazioni di crediti sanitari riservati a clienti professionali. Si rinvia a tale proposito alla Relazione Annuale Integrata 2021 e alla Relazione finanziaria intermedia sulla gestione al 30.06.2021.

<sup>76</sup> Gli accantonamenti di natura provvigionale, per un ammontare di 18,8 milioni di euro (21,4 milioni di euro nel 2021) sono esposti nell'ambito dell'aggregato delle commissioni passive.

## La dinamica dei principali aggregati patrimoniali

Alla fine dell'esercizio 2022, il totale delle attività si attesta a circa 17,2 miliardi di euro, con un incremento di 1,1 miliardi di euro rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'esercizio 2021 (+6,8%).

La raccolta complessiva raggiunge i 15,5 miliardi di euro (+7,5%); l'incremento più significativo si registra nei debiti verso la clientela (+1,4 miliardi di euro) in gran parte riconducibile alla crescita dell'operatività in pronti contro termine. La raccolta da banche segna invece un decremento, principalmente per effetto della chiusura dell'operazione di TLTRO avvenuta nel corso dell'esercizio (-690,7 milioni di euro) e solo in parte compensata dall'incremento di operatività sui pronti contro termine (+465,3 milioni di euro).

Il volume degli impieghi caratteristici si attesta, a fine anno, su di un livello di 16,0 miliardi di euro (+4,7%).

### VOCI DELL'ATTIVO

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |             |
|--|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
|  |                   |                   | IMPORTO          | %           |
| Attività finanziarie al fair value a conto economico             | 507.346           | 415.558           | 91.788           | 22,1%       |
| Attività finanziarie al fair value nella redditività complessiva | 1.120.101         | 2.543.065         | -1.422.964       | -56,0%      |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato              | 14.403.854        | 12.356.258        | 2.047.596        | 16,6%       |
| a) Crediti verso banche <sup>(*)</sup>                           | 3.261.886         | 2.782.569         | 479.317          | 17,2%       |
| b) Crediti verso clientela                                       | 11.141.968        | 9.573.689         | 1.568.279        | 16,4%       |
| Derivati di copertura  | 286.776           | 11.357            | 275.419          | n.a.        |
| Partecipazioni   | 32.158            | 25.572            | 6.586            | 25,8%       |
| Attività materiali e immateriali                                 | 274.489           | 278.396           | -3.907           | -1,4%       |
| Attività fiscali   | 71.123            | 71.107            | 16               | -           |
| Altre attività   | 501.225           | 401.201           | 100.024          | 24,9%       |
| Attività in corso di dismissione                                 | -                 | 1.115             | -1.115           | -100,0%     |
| <b>Totale attivo</b>   | <b>17.197.072</b> | <b>16.103.629</b> | <b>1.093.443</b> | <b>6,8%</b> |

(\*) I depositi liberi presso BCE e i conti correnti e depositi a vista verso banche sono riclassificati fra i crediti vs banche.

### VOCI DEL PASSIVO

| (MIGLIAIA DI EURO)                                   | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |             |
|--|-------------------|-------------------|------------------|-------------|
|  |                   |                   | IMPORTO          | %           |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 15.538.621        | 14.449.422        | 1.089.199        | 7,5%        |
| a) Debiti verso banche                               | 544.498           | 818.734           | -274.236         | -33,5%      |
| b) Debiti verso clientela                            | 14.994.123        | 13.630.688        | 1.363.435        | 10,0%       |
| Passività finanziarie di negoziazione                | -                 | 4.551             | -4.551           | -100,0%     |
| Derivati di copertura                                | 123.604           | 167.320           | -43.716          | -26,1%      |
| Passività fiscali                                    | 31.989            | 7.972             | 24.017           | n.a.        |
| Altre passività                                      | 273.463           | 235.465           | 37.998           | 16,1%       |
| Fondi a destinazione specifica                       | 243.184           | 227.689           | 15.495           | 6,8%        |
| Riserve da valutazione                               | -12.620           | -384              | -12.236          | n.a.        |
| Strumenti di capitale                                | 50.000            | 50.000            | -                | -           |
| Riserve  | 632.163           | 511.451           | 120.712          | 23,6%       |
| Sovrapprezzi di emissione                            | 53.767            | 55.866            | -2.099           | -3,8%       |
| Capitale   | 116.852           | 116.852           | -                | -           |
| Azioni proprie (-)                                   | -80.139           | -64.822           | -15.317          | 23,6%       |
| Utile (perdita) di esercizio (+/-)                   | 226.188           | 342.247           | -116.059         | -33,9%      |
| <b>Totale passivo e patrimonio netto</b>             | <b>17.197.072</b> | <b>16.103.629</b> | <b>1.093.443</b> | <b>6,8%</b> |



La **raccolta diretta** da clientela si attesta a circa 15,0 miliardi di euro, con un incremento di 1,4 miliardi di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, per effetto principalmente dell'incremento delle operazioni in PCT.

## DEBITI VERSO CLIENTELA

| (MIGLIAIA DI EURO)                                   | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |              |
|--|-------------------|-------------------|------------------|--------------|
|  |                   |                   | IMPORTO          | %            |
| 1. Conti correnti e depositi liberi                  | 13.022.118        | 13.283.649        | -261.531         | -2,0%        |
| 2. Finanziamenti                                     | 1.652.307         | 7.441             | 1.644.866        | n.a.         |
| Pronti contro termine passivi                        | 1.372.093         | -                 | 1.372.093        | n.a.         |
| Margini di garanzia                                  | 280.214           | 7.441             | 272.773          | n.a.         |
| 3. Altri debiti                                      | 319.698           | 339.598           | -19.900          | -5,9%        |
| Debiti di funzionamento verso rete di vendita        | 120.522           | 147.247           | -26.725          | -18,1%       |
| Passività per lease IFRS 16                          | 149.375           | 151.856           | -2.481           | -1,6%        |
| Altri (auto traenza, somme a disposizione clientela) | 49.801            | 40.495            | 9.306            | 23,0%        |
| <b>Totale debiti verso clientela</b>                 | <b>14.994.123</b> | <b>13.630.688</b> | <b>1.363.435</b> | <b>10,0%</b> |

La **raccolta captive**, proveniente dalle società controllate e dalle società del Gruppo Assicurazioni Generali, al netto delle passività finanziarie riconducibili all'IFRS 16 (72,1 milioni di euro) evidenzia un decremento di 198,3 milioni di euro, attestandosi a fine esercizio a 424,0 milioni di euro, pari al 2,8% della raccolta complessiva.

## RACCOLTA DA CLIENTELA

| (MIGLIAIA DI EURO)                      | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE       |               |
|---|-------------------|-------------------|------------------|---------------|
|   |                   |                   | IMPORTO          | %             |
| Raccolta società controllate            | 49.459            | 52.309            | - 2.850          | -5,4%         |
| Raccolta società controllante           | 74.677            | 38.848            | 35.829           | 92,2%         |
| Raccolta altre società consociate       | 227.783           | 455.400           | - 227.617        | -50,0%        |
| Passività finanziarie per lease IFRS 16 | 72.100            | 75.755            | - 3.655          | -4,8%         |
| <b>Totale raccolta Gruppo Generali</b>  | <b>424.019</b>    | <b>622.312</b>    | <b>- 198.293</b> | <b>-31,9%</b> |
| Raccolta altri soggetti                 | 14.570.104        | 13.008.376        | 1.561.728        | 12,0%         |
| di cui conti correnti                   | 12.670.199        | 12.737.092        | - 66.893         | -0,5%         |
| <b>Totale raccolta da clientela</b>     | <b>14.994.123</b> | <b>13.630.688</b> | <b>1.363.435</b> | <b>10,0%</b>  |

La raccolta da clientela esterna al Gruppo bancario e assicurativo continua ad essere costituita da giacenze di conto corrente a vista, che registrano una contrazione di 66,9 milioni di euro, raggiungendo un livello di oltre 12.670 milioni di euro.

La posizione debitoria infruttifera è costituita dalle altre somme a disposizione della clientela, prevalentemente legate all'attività di liquidazione dei sinistri da parte delle compagnie del gruppo (assegni di auto traenza) e dai debiti verso la rete di vendita per l'attività di collocamento di prodotti e servizi finanziari. Tale comparto evidenzia invece una significativa contrazione di circa 19,9 milioni di euro.

Gli **impieghi della gestione caratteristica** ammontano complessivamente a 16,0 miliardi di euro con un incremento di 0,7 miliardi di euro (+4,7%) rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021, per effetto principalmente della crescita degli investimenti di portafoglio in attività finanziarie, che registrano un incremento di 1,2 miliardi di euro (+11,7%).



## IMPIEGHI CARATTERISTICI

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022        | 31.12.2021        | VARIAZIONE     |             |
|---|-------------------|-------------------|----------------|-------------|
|   |                   |                   | IMPORTO        | %           |
| Attività finanziarie valutate al fair value a conto economico             | 507.346           | 415.558           | 91.788         | 22,1%       |
| Attività finanziarie valutate al fair value nella redditività complessiva | 1.120.101         | 2.543.065         | -1.422.964     | -56,0%      |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                       | 14.403.854        | 12.356.258        | 2.047.596      | 16,6%       |
| a) Crediti verso banche   | 3.261.886         | 2.782.569         | 479.317        | 17,2%       |
| Depositi e finanziamenti (*)  | 1.387.511         | 2.096.617         | -709.106       | -33,8%      |
| Titoli di debito  | 1.862.289         | 675.898           | 1.186.391      | 175,5%      |
| Altri crediti di funzionamento  | 12.086            | 10.054            | 2.032          | 20,2%       |
| b) Crediti verso clientela  | 11.141.968        | 9.573.689         | 1.568.279      | 16,4%       |
| Finanziamenti   | 2.539.480         | 2.415.273         | 124.207        | 5,1%        |
| Titoli di debito  | 8.399.324         | 7.007.361         | 1.391.963      | 19,9%       |
| Altri crediti di funzionamento  | 203.164           | 151.055           | 52.109         | 34,5%       |
| <b>Totale impieghi caratteristici</b>                                     | <b>16.031.301</b> | <b>15.314.881</b> | <b>716.420</b> | <b>4,7%</b> |

(\*) Comprensivi dei depositi liberi presso BCE.

Le **operazioni di finanziamento** a clientela raggiungono un livello di 2.539 milioni di euro, in aumento rispetto alla fine dell'esercizio 2021 (+5,1%) per l'effetto dell'espansione delle operazioni di affidamento in conto corrente.

## FINANZIAMENTI E CREDITI DI FUNZIONAMENTO E ALTRE OPERAZIONI

| (MIGLIAIA DI EURO)                                 | 31.12.2022        | 31.12.2021       | VARIAZIONE       |              |
|--|-------------------|------------------|------------------|--------------|
|  |                   |                  | IMPORTO          | %            |
| Conti correnti attivi                              | 1.793.523         | 1.567.177        | 226.346          | 14,4%        |
| Mutui e prestiti personali                         | 740.442           | 843.271          | -102.829         | -12,2%       |
| Altri finanziamenti e prestiti non in c/c          | 5.515             | 4.825            | 690              | 14,3%        |
| <b>Totale finanziamenti</b>                        | <b>2.539.480</b>  | <b>2.415.273</b> | <b>124.207</b>   | <b>5,1%</b>  |
| Crediti di funzionamento verso società prodotto    | 81.473            | 95.873           | -14.400          | -15,0%       |
| Anticipazioni a rete di vendita                    | 56.330            | 31.119           | 25.211           | 81,0%        |
| Margini giornalieri Borsa fruttiferi               | 57.412            | 2.257            | 55.155           | n.a.         |
| Competenze da addebitare e altri crediti           | 7.949             | 21.806           | -13.857          | -63,5%       |
| <b>Crediti di funzionamento e altre operazioni</b> | <b>203.164</b>    | <b>151.055</b>   | <b>52.109</b>    | <b>34,5%</b> |
| <b>Titoli di debito</b>                            | <b>8.399.324</b>  | <b>7.007.361</b> | <b>1.391.963</b> | <b>19,9%</b> |
| <b>Totale crediti verso clientela</b>              | <b>11.141.968</b> | <b>9.573.689</b> | <b>1.568.279</b> | <b>16,4%</b> |

Le **esposizioni deteriorate nette**, relative al comparto dei finanziamenti verso la clientela, ammontano a 37,6 milioni di euro, pari all'1,48% del totale dell'aggregato.

Tale aggregato include, tuttavia, le esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A.<sup>77</sup> all'atto della cessione di tale società (Indemnity) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di cash collateral effettuati dalla controparte.

Al netto di tale aggregato, le esposizioni deteriorate verso la clientela ammontano a 19,2 milioni di euro e sono costituite per il 92% da affidamenti assistiti da garanzie reali finanziarie, principalmente nella forma del pegno su strumenti finanziari, o assimilate, quali il mandato al riscatto polizza. Le esposizioni derivanti da finanziamenti a clientela non garantite e ad effettivo rischio banca, ammontano pertanto solo a 1,6 milioni di euro, pari a circa lo 0,06% del totale dei finanziamenti a clientela.

Al 31 dicembre 2022, la **posizione interbancaria**, al netto del portafoglio titoli e dei crediti di funzionamento, evidenzia un saldo creditorio netto di 843,0 milioni di euro, in netta diminuzione rispetto allo sbilancio creditorio di 1.277,9 milioni di euro registrato alla fine dell'esercizio precedente.

<sup>77</sup> Dal 7 aprile 2017 le attività svizzere di BSI S.A. sono state integralmente trasferite a EFG Bank AG - Lugano Branch, ai sensi della normativa svizzera sulle fusioni.

Tale situazione è stata sostanzialmente determinata dall'effetto combinato della riduzione delle giacenze dei depositi liberi presso la Banca Centrale (-859,0 milioni di euro), dall'incremento dell'operatività in PCT attivi (+ 197,9 milioni di euro) e passivi (+465,3 milioni di euro), dalla contrazione dei margini di garanzia (-41,2 milioni di euro) e, infine, dalla chiusura del finanziamento TLTRO (-690,7 milioni di euro).

#### POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA

| (MIGLIAIA DI EURO)                           | 31.12.2022       | 31.12.2021       | VARIAZIONE       |                |
|--|------------------|------------------|------------------|----------------|
|  |                  |                  | IMPORTO          | %              |
| <b>1. Crediti a vista</b>                    | <b>726.867</b>   | <b>1.572.300</b> | <b>-845.433</b>  | <b>-53,8%</b>  |
| Depositi liberi con BCE e Banca d'Italia (*) | 645.000          | 1.504.015        | -859.015         | -57,1%         |
| Conti correnti di corrispondenza (*)         | 81.867           | 68.285           | 13.582           | 19,9%          |
| <b>2. Crediti a termine</b>                  | <b>660.644</b>   | <b>524.317</b>   | <b>136.327</b>   | <b>26,0%</b>   |
| Riserva obbligatoria                         | 137.889          | 130.137          | 7.752            | 6,0%           |
| Depositi e conti correnti vincolati          | 11.999           | 23.777           | -11.778          | -49,5%         |
| Pronti contro termine                        | 397.723          | 199.805          | 197.918          | 99,1%          |
| Margini a garanzia                           | 113.033          | 170.598          | -57.565          | -33,7%         |
| <b>Totale finanziamenti a banche</b>         | <b>1.387.511</b> | <b>2.096.617</b> | <b>-709.106</b>  | <b>-33,8%</b>  |
| <b>1. Debiti verso banche centrali</b>       | <b>-</b>         | <b>690.725</b>   | <b>-690.725</b>  | <b>-100,0%</b> |
| Finanziamento TLTRO                          | -                | 690.725          | -690.725         | -100,0%        |
| <b>2. Debiti verso banche</b>                | <b>544.498</b>   | <b>128.009</b>   | <b>416.489</b>   | <b>n.a.</b>    |
| Conti correnti di corrispondenza             | 31.897           | 96.022           | -64.125          | -66,8%         |
| Pronti contro termine                        | 477.028          | 11.752           | 465.276          | n.a.           |
| Margini a garanzia                           | 17.055           | 670              | 16.385           | n.a.           |
| Altri debiti                                 | 18.518           | 19.565           | -1.047           | -5,4%          |
| <b>Totale debiti verso banche</b>            | <b>544.498</b>   | <b>818.734</b>   | <b>-274.236</b>  | <b>-33,5%</b>  |
| <b>Posizione interbancaria netta</b>         | <b>843.013</b>   | <b>1.277.883</b> | <b>-434.870</b>  | <b>-34,0%</b>  |
| <b>3. Titoli di debito</b>                   | <b>1.862.289</b> | <b>675.898</b>   | <b>1.186.391</b> | <b>175,5%</b>  |
| <b>4. Altri crediti di funzionamento</b>     | <b>12.086</b>    | <b>10.054</b>    | <b>2.032</b>     | <b>20,2%</b>   |
| <b>Posizione interbancaria complessiva</b>   | <b>2.717.388</b> | <b>1.963.835</b> | <b>753.553</b>   | <b>38,4%</b>   |

(\*) Riclassificati dalla voce 10 Cassa e crediti a vista verso banche centrali.

L'incremento degli **altri fondi rischi e oneri**, per 16,1 milioni di euro, è riconducibile all'effetto combinato dei maggiori accantonamenti fatti a copertura di interventi commerciali a favore della clientela e della contrazione dei fondi per indennità contrattuali della rete di vendita, di cui si è accennato in precedenza.

### Il patrimonio netto e gli aggregati di vigilanza

Al 31 dicembre 2022, il patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, si attesta a 986,2 milioni di euro, a fronte dei 1.011,2 milioni di euro rilevati al termine del precedente esercizio.

#### PATRIMONIO NETTO

| (MIGLIAIA DI EURO)             | 31.12.2022     | 31.12.2021       | VARIAZIONE     |              |
|--------------------------------|----------------|------------------|----------------|--------------|
|                                |                |                  | IMPORTO        | %            |
| Capitale                       | 116.852        | 116.852          | -              | -            |
| Sovrapprezzi di emissione      | 53.767         | 55.866           | -2.099         | -3,8%        |
| Riserve                        | 632.163        | 511.451          | 120.712        | 23,6%        |
| (Azioni proprie)               | -80.139        | -64.822          | -15.317        | 23,6%        |
| Riserve da valutazione         | -12.620        | -384             | -12.236        | n.a.         |
| Strumenti di capitale          | 50.000         | 50.000           | -              | -            |
| Utile (Perdita) d'esercizio    | 226.188        | 342.247          | -116.059       | -33,9%       |
| <b>Totale patrimonio netto</b> | <b>986.211</b> | <b>1.011.210</b> | <b>-24.999</b> | <b>-2,5%</b> |

Nel corso del 2022, la variazione del patrimonio netto, pari a quasi 25 milioni di euro, è stata influenzata dalla quota di dividendi erogata, dalla variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS2), dalla dinamica delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie HTCS e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva, nonché dall'utile in corso di formazione.

#### VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

| (MIGLIAIA DI EURO)                                | 31.12.2022       |
|---|------------------|
| <b>Patrimonio netto iniziale</b>                  | <b>1.011.210</b> |
| Dividendo erogato e deliberato                    | -224.324         |
| Dividendo su strumenti part. AT1                  | -1.631           |
| Acquisti/vendite di azioni proprie                | -24.263          |
| Maturazione riserve IFRS2 Politiche Remunerazione | 11.168           |
| Maturazione riserve IFRS 2 su LTIP                | 99               |
| Variazione riserve da valutazione                 | -12.236          |
| Utile di esercizio                                | 226.188          |
| <b>Patrimonio netto finale</b>                    | <b>986.211</b>   |
| <b>Variazione</b>                                 | <b>-24.999</b>   |

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) evidenziano un decremento netto di circa 12,4 milioni di euro, per effetto principalmente del portafoglio di titoli governativi, le cui riserve nette ammontano a -7,2 milioni di euro a fronte dei +2,0 milioni di euro rilevati alla fine dell'esercizio precedente.

L'aggregato si attesta così su di un valore negativo complessivo di 12,6 milioni di euro rispetto agli 0,4 milioni di euro della situazione di chiusura dell'esercizio 2021 (-12,2 milioni di euro).

I **Fondi propri** si attestano a 691,7 milioni di euro ed evidenziano un incremento di 15,6 milioni di euro rispetto al 31.12.2021.

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022     |
|--|----------------|
| <b>Fondi propri - Esistenze iniziali</b>                     | <b>676.137</b> |
| Acquisto azioni proprie                                      | -24.263        |
| Riattribuzione a riserva dividendo esercizio precedente      | 3.537          |
| Erogazione dividendo su strumenti di capitale                | -1.631         |
| Stima regolamentare utile trattenuto in formazione           | 33.383         |
| Riserve IFRS2 piani stock options Banca e stock grant (LTIP) | 11.267         |
| Variazione riserve OCI                                       | -7.974         |
| Variazione riserve IAS 19                                    | 201            |
| Variazione avviamenti e altri intangibles al netto DTL       | -290           |
| Filtri prudenziali e altri elementi negativi                 | 1.337          |
| <b>Fondi propri - Esistenze finali</b>                       | <b>691.703</b> |
| <b>Variazione</b>  | <b>15.566</b>  |

A fine esercizio, l'aggregato di vigilanza presenta un'eccedenza di 261,9 milioni di euro rispetto ai requisiti di capitale per rischi di credito, di mercato e rischi operativi. Il Total capital ratio (TCR) raggiunge il 16,9% a fronte di un requisito minimo del 10,5%.

Il capitale assorbito per rischio di credito evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di 15,0 milioni di euro.

## FONDI PROPRI E RATIO

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022<br>TRANSITIONAL | 31.12.2021     | VARIAZIONE    |              | 31.12.2022<br>FULLY PHASED |
|---|----------------------------|----------------|---------------|--------------|----------------------------|
|   |                            |                | IMPORTO       | %            |                            |
| Totale Capitale primario di Classe 1 (CET 1)                            | 641.703                    | 626.137        | 15.566        | 2,5%         | 637.241                    |
| Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)                            | 50.000                     | 50.000         | -             | -            | 50.000                     |
| <b>Totale Fondi propri</b>  | <b>691.703</b>             | <b>676.137</b> | <b>15.566</b> | <b>2,30%</b> | <b>687.241</b>             |
| Rischi di credito   | 272.119                    | 257.136        | 14.983        | 5,8%         | 272.542                    |
| Rischi di mercato   | 10                         | 26             | -16           | -61,5%       | 38                         |
| Rischio operativo   | 55.336                     | 49.262         | 6.074         | 12,3%        | 55.336                     |
| <b>Totale Fondi propri assorbiti (Pillar I)</b>                         | <b>327.465</b>             | <b>306.424</b> | <b>21.041</b> | <b>6,9%</b>  | <b>327.916</b>             |
| <b>Totale Requisiti vincolanti previsti dallo SREP (Pillar II)</b>      | <b>429.798</b>             | <b>402.182</b> | <b>27.616</b> | <b>6,9%</b>  | <b>430.390</b>             |
| Eccedenza rispetto ai requisiti vincolanti SREP                         | 261.905                    | 273.956        | -12.050       | -4,4%        | 256.851                    |
| Attività di rischio ponderate   | 4.093.313                  | 3.830.300      | 263.013       | 6,9%         | 4.098.950                  |
| CET 1/Attività di rischio ponderate                                     | 15,7%                      | 16,3%          | -0,7%         | -4,1%        | 15,5%                      |
| Tier 1 /Attività di rischio ponderate                                   | 16,9%                      | 17,7%          | -0,8%         | -4,3%        | 16,8%                      |
| <b>Fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b> | <b>16,9%</b>               | <b>17,7%</b>   | <b>-0,8%</b>  | <b>-4,3%</b> | <b>16,8%</b>               |

## Azioni proprie in portafoglio

Al 31 dicembre 2022, la capogruppo Banca Generali detiene 2.809.497 azioni proprie, pari al 2,4% del capitale sociale, per un controvalore di 80.139 migliaia di euro, integralmente destinate al servizio delle Politiche di Remunerazione del personale più rilevante del Gruppo bancario.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022 ha autorizzato il riacquisto di un massimo di 897.500 azioni proprie al servizio dei piani di remunerazione del personale più rilevante per l'esercizio 2022 e del nuovo Long Term Incentive Plan per il triennio 2022-2024.

Il programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Autorità di Vigilanza in data 1° luglio 2022, è stato concluso il 7 ottobre scorso per un controvalore complessivo di azioni proprie acquistate pari a 24.296 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni sono state invece assegnate ai dipendenti e ai consulenti finanziari rientranti nel perimetro del personale più rilevante del Gruppo bancario e ai manager di rete n. 307.472 azioni proprie, per un controvalore di 8.979 migliaia di euro, di cui 82.684 azioni al servizio del piano LTI 2018.

Nel corso dell'esercizio le azioni proprie hanno evidenziato la seguente movimentazione:

## MOVIMENTAZIONI DELLE AZIONI PROPRIE

|                              | N. AZIONI        | CONTROVALORE      | PREZZO MEDIO | N. MEDIO AZIONI  |
|------------------------------|------------------|-------------------|--------------|------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>    | <b>2.219.469</b> | <b>64.822.379</b> | <b>29,2</b>  | <b>2.219.469</b> |
| Assegnazioni                 | -307.472         | -8.979.038        | 29,2         | -203.372         |
| Acquisti                     | 897.500          | 24.295.776        | 27,1         | 251.158          |
| <b>Esistenze finali 2022</b> | <b>2.809.497</b> | <b>80.139.116</b> | <b>28,5</b>  | <b>2.267.255</b> |

Ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, come novellato dal D.Lgs. 139/2015 e al netto di quanto già previsto dalla Circolare Banca d'Italia 262/2015, nel bilancio d'esercizio il controvalore delle azioni proprie è appostato a riduzione del patrimonio netto, nella voce 200 del Passivo.

## Azioni della controllante in portafoglio

Al 31 dicembre 2022 Banca Generali deteneva 61.854 azioni della Controllante Assicurazioni Generali, così ripartite:

- › 45.955 azioni originariamente acquistate al servizio di piani di stock option e prive di alcun vincolo;
- › 15.899 azioni derivanti dal riacquisto, in qualità di cassa incaricata, delle frazioni di azioni di Assicurazioni Generali rinvenienti da aumenti di capitale a titolo gratuito e prive di alcun vincolo.

Nel corso dell'esercizio le azioni della Controllante non hanno evidenziato movimentazioni e alla data del 31.12.2022 sono valutate al fair value per un controvalore di 1.031 migliaia di euro. Ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile, a fronte di tali poste sussiste una riserva indisponibile per possesso di azioni della Controllante.

## Andamento delle controllate

### Andamento di BG Fund Management Luxembourg S.A.

BG Fund Management Luxembourg S.A. (di seguito BGFML) è una Società di diritto lussemburghese specializzata nell'amministrazione e gestione delle Sicav promosse dal Gruppo Banca Generali (Lux IM Sicav, BG Collection Investments<sup>78</sup>) e della Sicav denominata "BG Alternative" riservata ad investitori istituzionali.

Dal mese di marzo 2020 la Management Company ha acquisito inoltre la delega di gestione della sicav di diritto lussemburghese Nextam Partners Sicav, ad oggi costituita da un solo comparto residuo.

BGFML ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile in corso di formazione di 157,7 milioni di euro, in netto calo rispetto ai 315,8 milioni di euro registrati alla fine dell'esercizio precedente (-158,1 milioni di euro).

Tale contrazione è principalmente imputabile alle commissioni di performance, che scendono a 19,3 milioni di euro, con una diminuzione di 197,4 milioni di euro, a fronte di un incremento delle commissioni di gestione di 8,2 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si attesta così a 190,5 milioni di euro (-183,3 milioni di euro rispetto al dato del 2021); i costi operativi sono pari a 10,2 milioni di euro (+2,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021) di cui 6,1 milioni di euro afferenti al personale.

Il patrimonio netto della Società ammonta a 85,9 milioni di euro, al netto dei dividendi già erogati, in acconto sul risultato 2022 e a saldo per il 2021, per un ammontare pari a 167,8 milioni di euro.

Complessivamente, i patrimoni in gestione al 31 dicembre 2022 ammontano a 18.562 milioni di euro facendo registrare una diminuzione di 2.872 milioni di euro rispetto ai 21.434 milioni di euro del 31 dicembre 2021.

### Andamento di Generfid S.p.A.

Generfid, Società specializzata nell'intestazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso l'esercizio 2022 in leggero utile e con un patrimonio netto pari a circa 0,9 milioni di euro.

Il margine di intermediazione si attesta a circa 1,4 milioni di euro e copre sostanzialmente i costi operativi.

Gli Asset Under Management ammontano a 1.334 milioni di euro (1.394 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

### Andamento di BG Valeur S.A.

BG Valeur S.A. è entrata a far parte del Gruppo Banca Generali in data 15 ottobre 2019 e costituisce una boutique finanziaria attiva nella gestione di patrimoni e nel private banking con sede a Lugano, in Svizzera.

La Società ha chiuso il 2022 con una perdita, determinata sulla base dei principi contabili locali, di 135,5 migliaia di CHF (136,2 migliaia di euro).

I ricavi derivanti principalmente dalla gestione di patrimoni e dall'attività di advisory ammontano a circa 9,0 milioni di CHF; i costi operativi ammontano complessivamente a 8,6 milioni di CHF (di cui 6,7 afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Valeur S.A. al 31 dicembre 2022 si attesta a 4,4 milioni di CHF.

Al 31 dicembre 2022 gli Asset Under Management ammontano a 887 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 1.081 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

<sup>78</sup> Nuova denominazione di BG Selection Sicav dal 22 aprile 2022.

## Andamento di BG Suisse S.A.

BG Suisse S.A. è una società di capitali di diritto svizzero, con sede in Lugano, costituita da Banca Generali in data 8 ottobre 2021 con un conferimento iniziale di 10 milioni di CHF al fine di dare vita ad un nuovo hub transfrontaliero di servizi private, in grado di sfruttare la discontinuità che si sta registrando sul mercato svizzero, per effetto degli importanti cambiamenti normativi introdotti al fine di avvicinarsi alla regolamentazione europea dei servizi finanziari.

A tale fine, nel mese di gennaio 2022, la Società ha presentato apposita istanza all'Autorità Federale di Vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) volta a ottenere una licenza bancaria per poter operare nel territorio elvetico, che dovrebbe essere rilasciata nel corso del 2023.

In data 10 novembre 2022 Banca Generali ha effettuato un aumento di capitale di ulteriori 10 milioni di CHF volto a compensare le perdite di bilancio e a reintegrare il capitale sociale statutario, in conseguenza del protrarsi del processo di autorizzazione presso la FINMA, che ha determinato il sostenimento di perdite pre-operative legate ai costi sostenuti per avviare e mantenere la struttura operativa della società.

Nel corso del 2022, la Società, ancora in fase di start up, ha infatti continuato l'acquisizione del personale e lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica e operativa necessaria per avviare l'attività bancaria e ha chiuso l'esercizio con una perdita, determinata sulla base dei principi contabili locali, di circa 6,4 milioni di CHF (6,4 milioni di euro).

I costi operativi ammontano complessivamente a 6,3 milioni di CHF (di cui 3,8 milioni afferenti al personale).

Il patrimonio netto civilistico di BG Suisse ammonta, al 31 dicembre 2022, a 11,6 milioni di CHF.

## Ex Gruppo Nextam Partners

In data 20 gennaio 2022 è stata perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, la cessione della quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. ad una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam, per un corrispettivo di 1.201 migliaia di euro.

La partecipazione residua, pari al 19,9%, è stata rilevata per un ammontare di 0,5 milioni di euro e in virtù dei rapporti intercorrenti fra le due società, classificata fra le partecipazioni in società collegate.

A seguito della cessione è stata data esecuzione agli accordi transattivi, stipulati nel precedente esercizio, con alcuni dei precedenti soci del Gruppo Nextam volti a definire gli importi dovuti agli stessi in relazione agli ammontari di earn-out previsti nel contratto di acquisizione delle società Nextam Partners e a concordare lo scioglimento del rapporto di lavoro di Banca Generali con il principale Key manager del gruppo acquisito<sup>79</sup>, mentre continua il rapporto lavorativo con gli altri due Key manager.

Nextam Partners Ltd. ha invece avviato la procedura di liquidazione volontaria (Member's Voluntary Liquidation) in data 16 dicembre 2020 e a partire dal 2021 è stata pertanto completamente inattiva.

Alla fine del mese di settembre, la procedura di liquidazione si è sostanzialmente conclusa con il versamento da parte dei liquidatori di una prima tranche del saldo di liquidazione di 171 mila GBP, mentre devono essere ancora riconosciuti poco più di 8 mila GBP, relativi al credito IVA residuo, per i quali si è in attesa del nullaosta da parte delle autorità fiscali locali (HMTC).

Non appena perfezionato questo adempimento, la Società verrà definitivamente cancellata dal locale Registro delle imprese.

<sup>79</sup> Alla data di cessione della partecipazione è stato corrisposto agli ex soci, a titolo transattivo, un importo di 2,2 milioni di euro, a fronte dei 3,4 milioni di euro originariamente previsti a titolo di earn out al momento dell'acquisizione del Gruppo Nextam. Si evidenzia a tale proposito come già alla fine del primo semestre 2021, Banca Generali avesse proceduto ad adeguare il valore della passività stanziata a fronte del corrispettivo variabile previsto dal contratto di acquisizione del gruppo a favore dei venditori per un ammontare di 1,2 milioni di euro, ammontare che ora è stato definitivamente stralciato. Nel corso del mese di giugno 2022, inoltre, il CdA di Banca Generali ha approvato una proposta transattiva finalizzata a definire anche le somme residue dovute a titolo di earn out agli altri due Key manager con cui continua il rapporto lavorativo. Tali accordi prevedono lo stralcio di una quota del corrispettivo variabile pattuito, per un ammontare di 1,6 milioni di euro, in conseguenza del mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti previsti dal contratto in termini di crescita degli AUM e il riconoscimento in via transattiva del residuo per un ammontare di 0,7 milioni di euro. Alla fine del primo semestre 2022, la passività stanziata a fronte del corrispettivo variabile è stata pertanto ulteriormente ridotta di 1,6 milioni di euro mediante imputazione a sopravvenienza.

## Operazioni con parti correlate

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-bis Cod. Civ., al Regolamento della CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate<sup>80</sup> e alle disposizioni contenute nella Parte III, Capitolo II della Circolare 285 di Banca d'Italia, come successivamente modificata il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati", entrata in vigore il 1° gennaio 2011 e da ultimo aggiornata in data 22 giugno 2021 con decorrenza dal 1° luglio 2021, la quale si propone di dare attuazione alle discipline CONSOB e Banca d'Italia introducendo, con valenza per tutte le Società del Gruppo Bancario, regole sull'operatività con parti correlate e soggetti collegati di Banca Generali che disciplinano le modalità istruttorie, le competenze deliberative, di rendicontazione e di informativa.

L'appartenenza di Banca Generali al Gruppo Generali, inoltre, ha determinato la necessità di identificare eventuali operazioni con parti correlate della Controllante Assicurazioni Generali e di gestirle in conformità alle previsioni delle procedure adottate da Assicurazioni Generali stessa che, in determinate situazioni, prevedono, ove necessario, il preventivo vaglio da parte della Capogruppo.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

#### Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nell'esercizio 2022 non sono rinvenibili operazioni con "parti correlate" atipiche e/o inusuali, considerate tali da avere "effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente".

#### Operazioni di maggiore rilevanza

Nell'esercizio 2022 non sono state effettuate operazioni qualificabili come di "maggiore rilevanza" non ordinaria e non a condizioni di mercato o standard dalle quali possa essere derivato, in applicazione della "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati", un obbligo di pubblicazione del relativo documento informativo al mercato.

#### Altre operazioni rilevanti

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state deliberate le seguenti operazioni qualificabili come di minore rilevanza (i.e., operazioni di importo superiore alla soglia di esiguità ma inferiore a quella di maggiore rilevanza, come definite ai sensi della "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati"):

1. in data 9 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha deliberato l'approvazione di un contratto di esternalizzazione di servizi (di cui taluni qualificabili come funzioni essenziali o importanti) da parte della Banca verso Generali Operations Service Platform S.r.l., società soggetta alla direzione e coordinamento di Assicurazioni Generali S.p.A.;
2. in data 15 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha deliberato l'incremento dell'importo della linea di credito in c/c garantita in favore di un esponente aziendale e del suo coniuge;
3. in data 21 aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato l'incremento dell'importo di un affidamento, nell'ambito della "Convenzione Assieme relativa agli affidamenti garantiti in favore dei Dirigenti del Gruppo Assicurazioni Generali", in favore di un esponente aziendale della controllante diretta Generali Italia;
4. in data 23 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato l'incremento dell'importo di un affidamento, nell'ambito della "Convenzione Assieme relativa agli affidamenti garantiti in favore dei Dirigenti del Gruppo Assicurazioni Generali", in favore di un esponente aziendale della Capogruppo Assicurazioni Generali;
5. sempre in data 23 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato un affidamento, nell'ambito della "Convenzione Assieme relativa agli affidamenti garantiti in favore dei Dirigenti del Gruppo Assicurazioni Generali", a favore di un esponente aziendale di Generali Deutschland AG e della propria coniuge;
6. in data 28 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha deliberato l'approvazione di un contratto di locazione ad uso ufficio avente ad oggetto un immobile sito in Ferrara, Corso Giovecca 3, tra la Banca (in qualità di conduttore) e Generali Italia S.p.A. (in qualità di locatore, rappresentato in sede contrattuale da Generali Real Estate S.p.A. SGR);
7. sempre in data 28 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha deliberato l'approvazione di un contratto di locazione ad uso ufficio avente ad oggetto un immobile sito in Venezia, Corte Maruzzi 105, tra la Banca (in qualità di conduttore) e Generali Italia S.p.A. (in qualità di locatore, rappresentato in sede contrattuale da Generali Real Estate S.p.A. SGR);

<sup>80</sup> Adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato



8. in data 4 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha deliberato l'incremento dell'importo della linea di credito in c/c garantita in favore di un esponente aziendale della Capogruppo Assicurazioni Generali;
9. sempre in data 4 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha deliberato il rinnovo del contratto triennale di fornitura servizi e software in licenza d'uso per il Contact Center tra la Banca e CSE Consorzio Servizi Bancari Soc. Cons. ar.l. Tali operazioni sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole non vincolante del Comitato Controllo e Rischi.

### **Operazioni di natura ordinaria o ricorrente**

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere nell'esercizio 2022 con parti correlate rientrano nell'ambito dell'ordinaria operatività del Gruppo e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e, comunque, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle procedure interne sopra richiamate.

Nell'ambito di tale operatività, non vi sono state modifiche al quadro dei rapporti con parti correlate, descritto più dettagliatamente nel Bilancio al 31.12.2022, che abbiano comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della Società e del Gruppo Bancario.

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate sono presentati nella specifica sezione della Nota Integrativa, rispettivamente, del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31.12.2022, unitamente alle altre informazioni sui rapporti con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate infragruppo non sono incluse nella citata informativa in quanto elise a livello consolidato.

## Proposta di destinazione degli utili

Signori Azionisti,

il bilancio di Banca Generali S.p.A. per l'esercizio 2022 si chiude con un utile di euro 226.187.720. Nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Vi sottoponiamo la seguente proposta di destinazione dell'utile di esercizio:

|   |                    |
|---|--------------------|
| <b>Utile di esercizio</b>   | <b>226.187.720</b> |
| > attribuzione alla riserva per Utili a nuovo                                 | <b>33.382.519</b>  |
| > attribuzioni a ciascuna delle 116.851.637 azioni ordinarie emesse           |                    |
| - di un dividendo di euro 1,00 ad azione, da pagare nel mese di maggio 2023   | 116.851.637        |
| - di un dividendo di euro 0,65 ad azione, da pagare nel mese di febbraio 2024 | 75.953.564         |
| > per un ammontare totale di  | <b>192.805.201</b> |

La politica di dividendi per il triennio coperto dal Piano industriale 2022-2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca il 14 febbraio 2022, prevede la possibilità di proporre all'Assemblea che approva il bilancio di ciascun anno del piano, la distribuzione di una quota degli utili realizzati di ciascun anno di piano individuata dalla somma delle seguenti due componenti:

- > una quota calcolata tra il 70% e l'80% del risultato consolidato ricorrente;
- > una quota calcolata tra il 50% e il 100% del risultato consolidato non ricorrente.

A tal fine, la componente ricorrente del risultato consolidato – coerentemente a come viene già determinata e comunicata al mercato trimestralmente – è costituita (i) dall'utile netto consolidato di ciascuno esercizio, al netto di talune componenti variabili quali *performance fee* e risultato da *trading* del portafoglio di proprietà e (ii) delle componenti straordinarie negative e/o positive non previste dal piano industriale 2022-2024.

L'effettiva erogazione del dividendo nella misura indicata è stata in ogni caso condizionata al mantenimento nel tempo di un *total capital ratio* superiore alla *tolerance* di volta in volta prevista dal *risk appetite framework*.

La politica prevede altresì che il dividendo venga posto in pagamento attraverso due cedole con differenti date di pagamento e di legittimazione da individuarsi, la prima, entro la fine del secondo trimestre dello stesso anno in cui l'assemblea approva il bilancio di ciascun anno di piano e, la seconda, entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di approvazione del bilancio di ciascun anno di piano.

A tale proposito, si evidenzia che, alla fine dell'esercizio 2022, la Banca ha realizzato un utile netto consolidato di 213,0 milioni di euro così ripartito:

- > utile consolidato ricorrente: 221,2 milioni di euro;
- > perdita consolidata non ricorrente: -8,2 milioni di euro.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene di non voler penalizzare la proposta di dividendo da distribuire agli azionisti della quota di risultato straordinario, per un ammontare di 35,3 milioni di euro, imputabile all'Accordo Fiscale siglato lo scorso 19 settembre 2022 con l'Agenzia delle Entrate, che ha posto termine a una controversia fiscale afferente a rettifiche di imponibili di esercizi passati (2014-2018), derivanti da fatti accaduti nel 2008.

Senza considerare tale posta, infatti, il risultato consolidato non ricorrente evidenzierebbe un utile di 27,2 milioni di euro.

Applicando quindi le linee guida previste dalla *Dividend Policy* al risultato non ricorrente così rettificato, si propone di attribuire agli azionisti un dividendo complessivo di 192,8 milioni di euro corrispondente a un pay-out totale del 90,5% dell'utile consolidato dell'esercizio 2022, costituito da una quota dell'80% dell'utile ricorrente, pari a 178,4 milioni di euro e una quota pari al 60% dell'utile non ricorrente sterilizzato dell'impatto del summenzionato Accordo Fiscale, per un ammontare di 16,4 milioni di euro.

Si propone quindi al Consiglio di Amministrazione di sottoporre all'Assemblea dei Soci, per approvazione, la distribuzione, per ognuna delle n. 116.851.637 azioni emesse, di un dividendo unitario, a valere sull'utile d'esercizio 2022, pari a euro 1,65, costituito da (i) una quota ricorrente di euro 1,51 e (ii) una quota pari a euro 0,14 per azione relativa al risultato non ricorrente rettificato.

Il dividendo in proposta consente di retribuire l'azionariato in misura coerente con la redditività sostenibile del Gruppo, assicurando comunque l'adeguatezza patrimoniale della Banca e del Gruppo Bancario. Ciò alla luce sia del sistema di Regole conosciuto come Basilea 3, sia delle raccomandazioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Bce. Infatti, i requisiti patrimoniali individuali e consolidati, determinati sulla base del contenuto della presente proposta, presentano dei valori ampiamente superiori alle prescrizioni degli Organismi Comunitari e dell'Organo di Vigilanza.

Si evidenzia, a tale proposito, che se la proposta verrà approvata, **il CET1 e il TCR consolidati** al 31 dicembre 2022 si attesteranno rispettivamente **al 15,7% e al 16,9%**, a fronte di un requisito vincolante rispettivamente dell'8% e del 12,30%, previsto dallo SREP, con la componente aggiuntiva di dividendo legata alla sterilizzazione della componente fiscale che presenta un impatto sui *ratio* patrimoniali molto limitato, stimato in circa 24 bps.

Sulla base di quanto previsto dalla vigente politica sui dividendi, la distribuzione, se approvata dall'Assemblea, avverrà pertanto con le seguenti modalità:

- › 1,00 euro per azione con data di stacco il 22 maggio 2023; record date 23 maggio 2023, data di pagamento 24 maggio 2023;
- › 0,65 euro per azione con data di stacco il 19 febbraio 2024; record date 20 febbraio 2024, data di pagamento 21 febbraio 2024.

Le somme pagate saranno soggette al regime fiscale ordinario della distribuzione di dividendi.

Si precisa che non verrà peraltro effettuata alcuna distribuzione alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla *record date* e alle azioni in circolazione per le quali ai sensi delle Politiche sulle Remunerazioni per tempo vigente sussistessero limiti alla distribuzione dei dividendi. La quota di dividendo relativa a dette azioni verrà pertanto attribuita alla riserva per utili a nuovo.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. n. 38/2005 attualmente in vigore, una quota degli utili dell'esercizio corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico, al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (*fair value*), deve essere iscritta in riserva indisponibile. Tale riserva si riduce in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate, anche attraverso l'ammortamento, o divenute insussistenti per effetto della svalutazione.

Al 31 dicembre 2022, tale riserva indisponibile ammonta a Euro 1.490.368 e pertanto la stessa deve essere incrementata, rispetto alla riserva precedentemente accantonata, di Euro 158.187,33 mediante prelievo dalla Riserva per utili a nuovo, senza necessità quindi di procedere all'accantonamento di una quota dell'utile di esercizio.

Trieste, 8 marzo 2023.

Il Consiglio di Amministrazione



# Capitale intellettuale

## Prodotti

Nel 2022 Banca Generali ha sviluppato la propria offerta in coerenza con le linee guida del Piano Strategico, rispondendo alle esigenze che le mutate condizioni di mercato hanno fatto emergere e in aderenza ai principali orientamenti di mercato, primo tra tutti la sostenibilità. In riferimento a quest'ultimo aspetto, al 31.12.2022 la Banca ha registrato un livello incremento della componente investita in prodotti dedicati alla sostenibilità (ESG): questi rappresentano il 32,2% delle soluzioni gestite complessive. Si precisa che a fine periodo è intervenuta una variazione nel perimetro di rendicontazione dei prodotti ESG. L'analisi è stata infatti estesa a tutti i prodotti ex art.8/art.9 SFDR in catalogo mentre precedentemente il perimetro rendicontato si riferiva esclusivamente ai fondi ex art. 8/art. 9 SFDR inclusi nella piattaforma proprietaria di Banca Generali dedicata alle soluzioni ESG.

### Risparmio gestito

Nel corso del 2022, l'attività di Banca Generali si è sviluppata in continuità con il percorso d'innovazione e di ricerca di soluzioni adatte a rispondere alle esigenze e ai bisogni della propria clientela, anche in materia di sostenibilità.

Per fornire soluzioni rispetto all'andamento dei mercati ed alle esigenze di gestione della liquidità accumulata dalla clientela, la Banca si è focalizzata sull'arricchimento della piattaforma di diritto Lussemburghese Lux IM attraverso il collocamento di sei nuovi comparti in delega di gestione a importanti Partner dell'Asset Management.

Nel corso dell'anno è stato inoltre completato il rebranding della storica BG Selection Sicav, che ha cambiato denominazione con la trasformazione in BG Collection Investments di cui è iniziato il rinnovo della relativa gamma d'offerta, al fine di incontrare le specifiche esigenze della clientela affluent. Inoltre, sono state lanciate nuove linee di gestione patrimoniale per rispondere alle mutate condizioni di mercato.

Anche nel corso del 2022, lo sviluppo e la revisione dei prodotti delle Sicav lussemburghesi gestite da BG Fund Management Luxembourg hanno tenuto conto della sempre crescente attenzione alla sostenibilità e ad un'offerta ESG focalizzata su temi ambientali, sociali e di governance, portando il numero complessivo di strategie sostenibili a 35 (32 all'interno di Lux IM e 3 all'interno di BG Collection Investments). Anche l'offerta di gestioni di portafogli, caratterizzata da linee con politiche di investimento che uniscono all'obiettivo di rendimento finanziario tradizionale parametri sociali e ambientali allineati con quelli dettati dall'agenda promossa dalle Nazioni Unite, si è ulteriormente arricchita con le linee Composite e Composite Plus, poi ridenominate Composite ESG 20 e Composite ESG 70, portando a 7 le linee che promuovono caratteristiche ambientali o sociali.

Da metà giugno 2022, infine, è stato aperto **"BG Twin Solution"**, il conto corrente remunerato collegato a un piano di accumulo per investire in modo graduale su strumenti finanziari ed è stata lanciata l'iniziativa relativa alla temporanea riduzione delle soglie minime da mandato per alcune linee di Gestione Patrimoniale multilinea BG Solution, BG Solution Special e BG Solution Top Client, al fine di consentirne l'accesso ad un maggior numero di clienti che possano essere interessati a questa tipologia di soluzioni gestite.

### BG Collection Investments

A partire da aprile 2022, la storica BG Selection Sicav si è trasformata in BG Collection Investments, continuando ad affermarsi come un innovativo "sistema di fondi di fondi" di diritto lussemburghese con ampia diversificazione su più livelli (strumenti, mercati, strategie, gestori e prodotti).

A partire dal 1° dicembre 2022 sono disponibili al collocamento attivo 10 comparti in delega di gestione ai principali Asset Manager che sono caratterizzati da un lungo track record e sono differenziati per profilo di rischio ed esposizione azionaria.

**Al 31 dicembre 2022 BG Collection Investments conta in totale 16 comparti**, di cui 8 gestiti da BG Fund Management Luxembourg e 8 in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali e si propone quale strumento efficace per lo sviluppo del segmento di clientela affluent ed upper affluent.

## Lux IM

Lux IM si conferma una SICAV altamente innovativa e distintiva in termini di strategie offerte sia per asset class che per temi di investimento.

L'intera gamma si articola in 6 famiglie con obiettivi specifici, declinate a loro volta per tipologia; nello specifico:

- › la famiglia degli **Azionari**, il cui obiettivo è quello di catturare i trend di crescita, che si suddivide in Globali, Specializzati-Tematici, Geografici (Stati Uniti, Europa, Emergenti);
- › la famiglia degli **Obbligazionari**, il cui obiettivo è quello di cogliere opportunità e di estrarre valore dai gestori specializzati, che si suddivide per livello di rischio (Alto, Medio, Basso) in Globali, Specializzati-Tematici, Geografici e Credito;
- › la famiglia dei **Bilanciati**, il cui obiettivo è quello di costruire la componente “core” del portafoglio mantenendo un profilo di rischio moderato, che si suddivide per livello di rischio (Equity max 30%, Equity max 30-60%, Equity min. 60%) in Globali, Specializzati-Tematici e Geografici;
- › la famiglia dei **Flessibili**, il cui obiettivo è quello di gestire le fasi di incertezza, anche opportunisticamente, senza uscire dal mercato, si suddivide in Rischio Medio e Rischio Alto;
- › la famiglia degli **Alternativi non Direzionali**, il cui obiettivo è quello di migliorare l'efficienza del portafoglio inserendo elementi di decorrelazione, che si suddivide in rischio medio e rischio basso;
- › la famiglia **Cash parking**, il cui obiettivo è quello di ridurre la liquidità sul conto corrente e/o di rappresentare un punto di partenza per la costruzione del portafoglio, che si suddivide in Gestione Tesoreria e Breve Termine.

Nel corso del 2022 la piattaforma si è arricchita di sei nuove strategie delegate a primari asset manager internazionali, per rispondere al meglio alle esigenze dei clienti di Banca Generali:

- › una strategia basata sull'investimento in covered bond e quindi caratterizzata da un profilo di rischio contenuto;
- › una strategia gestita con approccio multi-asset, con una grande attenzione alla gestione della volatilità ed al contenimento dei drawdowns;
- › una strategia azionaria globale gestita con approccio value;
- › due soluzioni azionarie specializzate, una focalizzata sulle nuove tendenze di consumo ed una multitematica con focus sulla tecnologia;
- › una strategia flessibile che seleziona titoli di qualità che rispettino i principi etici della Chiesa Cattolica.

**Al 31 dicembre 2022 Lux IM conta 92 comparti**, di cui 21 gestiti da BG Fund Management Luxembourg e 71 in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali.

## Architettura aperta

In linea con il costante obiettivo di migliorare il livello di servizio, nel corso del 2022 è stata avviata un'attività di revisione dell'offerta di fondi in architettura aperta. Da una parte, sostenibilità e ricerca di nuovi trend sono stati gli elementi principali che hanno guidato la strategia di revisione del catalogo e che hanno favorito l'ingresso di comparti ESG e tematici con focus su trend di nuova generazione e su mercati ad alto potenziale.

Dall'altra parte, in seguito al fisiologico aumento di fund house incluse nell'offerta di prodotti di Banca Generali, derivanti dalla crescita di volumi e di AUM registrate negli ultimi anni, Banca Generali ha deciso di intraprendere una forte opera di razionalizzazione del catalogo prodotti, con il posizionamento in post vendita di alcune controparti al fine di concentrare l'offerta su un numero inferiore di player, ritenuti più significativi per la banca ai fini di obiettivi di sviluppo futuro.

**Complessivamente, al 31 dicembre 2022 l'offerta retail di Banca Generali è composta da oltre 6.000 OICR**, gestiti da circa 55 società prodotte.

## Gestioni di portafoglio

Anche nel corso del 2022 è proseguito il percorso di arricchimento della gamma.

Da aprile, all'interno dei mandati BG Solution, BG Solution Top Client e BG Solution Special sono disponibili le linee Dynamic e Dynamic 0-100, la cui gestione si avvale di un modello quantitativo per individuare i trend attivi e si caratterizza per un elevato turnover di portafoglio, un ampio uso di ETF ed uno stile di gestione attivo e dinamico.

Al fine di sfruttare il rialzo dei rendimenti obbligazionari, con un graduale investimento in equity, a partire da luglio sono state lanciate tre finestre di raccolta sul prodotto di gestione patrimoniale “Smart Target”, finalizzato alla conservazione del capitale a 10 anni tramite investimento in zero

coupon bond Italia a 10 anni, e progressivo investimento con ritorni attesi più elevati in comparti azionari Lux IM fino a raggiungere, gradualmente, un livello target atteso di equity pari a circa 30%.

Ad ottobre 2022, la gamma delle GP è stata ulteriormente ampliata con le linee:

- › Tesoreria, investita in un portafoglio obbligazionario diversificato, con prevalenza di titoli governativi e corporate di qualità elevata di breve termine, allo scopo di gestire in maniera efficace prevalentemente la tesoreria di clienti corporate.
- › Global Bonds, investita in un portafoglio altamente diversificato di titoli prevalentemente governativi selezionati a livello globale, in una fase di rialzo dei tassi.
- › Recovery: investita in asset che hanno fortemente scontato le condizioni di mercato, con approccio 'buy&hold', per coglierne il potenziale recupero di valore.
- › Balanced Bond: investita nel lungo periodo mediante un'asset allocation diversificata su strumenti azionari ed obbligazionari, con un approccio gestionale attivo (benchmark 70% bond; 30% equity).

Al fine di incrementare le soluzioni con cui incontrare le esigenze della clientela, è stata intrapresa un'iniziativa commerciale, prorogata nel corso d'anno, di riduzione delle soglie minime per mandato/minimi per linea<sup>81</sup>.

Inoltre, per offrire maggiore flessibilità ai clienti, ed aumentare la possibilità di offerta di decorrelazione da investimenti più tradizionali, con conseguenti riflessi in una maggiore diversificazione del rischio di portafoglio ed in una capacità potenziale di consolidare i risultati di lungo periodo, la Banca ha deciso di intervenire sulla gamma di Gestioni Patrimoniali con l'eliminazione del vincolo del 30% del patrimonio allocabile su linee cosiddette Satellite all'interno dei mandati BG Solution, BG Solution Top Client e BG Solution Special.

Complessivamente Banca Generali offre un portafoglio completo di gestioni patrimoniali in collocamento attivo composto da BG Solution, BG Solution Top Client, BG Next, che coprono tutte le strategie di investimento, con un forte accento sulla personalizzazione, espressione di una tipica esigenza della clientela High Net Worth e contestualizzata allo scenario economico.

### Prodotti alternativi

Nel corso del 2022, viste anche le condizioni di mercato e le opportunità generate dall'ampliamento degli spread all'interno del mercato obbligazionario corporate registrate nel primo semestre, Banca Generali ha offerto alla propria clientela la possibilità di sottoscrivere nuovamente due fondi target precedentemente distribuiti e denominati "Muzinich Fixed Maturity 2024" e "Muzinich High Yield Bond 2024 Fund".

Nel corso del secondo semestre 2022, è stata avviata l'attività distributiva – per la sola clientela professionale della Banca – della BG Alternative SICAV-SIF, veicolo lussemburghese promosso da BGFML e attivo dal 2017. Nello specifico, è stato avviato il collocamento di un fondo di fondi conferito in delega di gestione ad UBS Asset Management e che offre accesso a un portafoglio di fondi immobiliari di case terze prevalentemente aperti e non quotati, che investono globalmente sul segmento del settore immobiliare considerato di più alta qualità (cosiddetto "segmento core").

A partire dal 30 settembre 2022, BG Alternative si è evoluta in "BG Private Markets" con l'obiettivo di rinnovare e ampliare la gamma prodotti, accogliendo nuove soluzioni d'investimento su tutte le principali asset classes alternative (private equity, private debt, infrastrutture e real estate), sviluppate in partnership con il Gruppo Generali e gestori terzi specializzati e riconosciuti a livello globale.

In ambito private markets, è proseguita l'attività distributiva – per la sola clientela professionale di Banca Generali – del fondo Generali Europe Income Holding (GEIH), promosso da Generali Investments Luxembourg S.A. e gestito da Generali Real Estate. Si tratta di un fondo alternativo immobiliare istituito nel 2015 con un portafoglio di oltre 4,0 miliardi di euro che investe in prime assets situati nelle principali città europee e locati a conduttori di primario standing.

<sup>81</sup> Riduzione soglie minime:

- da 250.000 euro a 100.000 euro per alcune GPM della gamma Solution Special e Solution Top Client (Relative: Defensive, Income, Moderate, Balanced, Growth, Moderate Global, Global; Dynamic, Dynamic 0-100, Total Return, Active 3, Active 6, Active 9, Active PLUS);
- della gamma BG SOLUTION: riduzione della soglia minima nel mandato da 500.000 euro a 250.000 euro per alcune GPM (Family Office: Liquid Alternative Equity, Liquid Alternative Multiasset, Beta Defensive Bond, Beta Defensive Equity);
- della gamma BG SOLUTION TOP CLIENT: introduzione di un nuovo minimo di investimento per le GPM VALUE APPROACH: 1,5 milioni di euro linee obbligazionarie/bilanciate: Euro Bond (anziché 4 milioni di euro), Value Conservative, Value Balanced (anziché 5 milioni di euro); 500 migliaia di euro linee azionarie: Selezione Italia, Global Equity (anziché 1 milione di euro).

## Risparmio assicurativo

Nell'ambito dell'offerta dei prodotti orientati alla sostenibilità, in linea con il piano industriale, a partire dal 7 giugno Banca Generali ha messo a disposizione dei suoi clienti BG Oltre, la soluzione Multiramo a vita intera, con un focus sulla clientela affluent, caratterizzata da un investimento minimo iniziale contenuto e dalla possibilità di investire nei grandi temi legati alla sostenibilità tramite tre fondi interni tematici: People, Planet e Digital Transformation. La polizza offre la stabilità della Gestione separata per il 10% del portafoglio e permette un costante controllo del rischio attraverso la modellizzazione di dati quantitativi e qualitativi a disposizione del gestore.

Durante il corso dell'anno non si è fermata l'attività di rinnovamento dell'offerta di partner terzi dell'universo investibile dei prodotti assicurativi BG Stile Libero, la polizza multiramo che offre la possibilità d'investire nella gestione separata sino al 40% dell'importo sottoscritto, sfruttando al tempo stesso la flessibilità dell'investimento tra comparti di Lux IM e di società Terze. Inoltre, a partire dal mese di aprile, è stata avviata un'iniziativa commerciale che prevede la riduzione del costo sulla componente di Ramo III per due anni.

Durante l'anno, al fine di supportare la raccolta e offrire soluzioni di investimento a rischio contenuto, sono state aperte alcune finestre per il collocamento di BG Custody, la polizza di ramo I che investe nella Gestione Separata Ri.Attiva BG. L'investimento è stato anche offerto con un pricing scontato per gli ultimi mesi dell'anno, al fine di dare una risposta immediata per l'impiego dell'ampia liquidità presente nei conti correnti dei clienti.

Per quanto riguarda l'offerta per la clientela HNWI (High-Net-Worth Individual) e UHNWI (Ultra-High-Net-Worth Individual), nel 2022 Banca Generali ha proseguito nel collocamento di Lux Protection Life, la polizza multiramo di Generali Luxembourg pensata in esclusiva per la clientela HNWI e UHNWI, che coniuga il bisogno di protezione con la flessibilità e la personalizzazione e costituisce uno strumento efficiente di pianificazione successoria. Nel mese di maggio la polizza è stata arricchita potenziando sia l'offerta di fondi esterni con l'inserimento di nuovi comparti ESG, che di fondi interni con l'inserimento di 5 nuovi profili gestiti da Banca Generali. Nel mese di novembre vi è stato l'inserimento di 3 ulteriori profili di investimento per i Fondi Interni Dedicati e l'inserimento di un Fondo Interno Collettivo che investe in Private Markets. Infine, è stata avviata un'offerta commerciale che ha consentito ai clienti di arrivare fino al 70% di Ramo I negli ultimi mesi del 2022.

Nell'ultimo trimestre del 2022 Banca Generali ha inoltre concluso un accordo di collaborazione orizzontale con First Advisory, primario broker di private insurance, per la gestione del post-vendita di polizze esistenti. Si tratta di un ulteriore servizio a disposizione della clientela di alta gamma che consente di trasferire a Banca Generali polizze esistenti e di continuare a gestire le attività di post-vendita con il supporto del Consulente. Grazie a questo accordo, Banca Generali incrementa la raccolta e consente ai propri clienti di mantenere i vantaggi dello strumento assicurativo sottoscritto in precedenza.

Per concludere, è proseguito il collocamento della polizza a premi ricorrenti BG Insieme - Progetti di Vita, pensata per permettere alla clientela di celebrare i traguardi più importanti della propria vita unendo al risparmio una finalizzazione di rilievo (es: diploma, laurea, acquisto prima casa, matrimonio, nascita primo figlio, ecc.).

## Banking

Al fine di mantenere elevato lo standard d'innovazione che caratterizza l'intera offerta di Banca Generali, nel corso dell'anno sono state lanciate soluzioni ed iniziative adatte a rispondere alle nuove esigenze della clientela private, generate da un contesto influenzato tra l'altro dal repentino rialzo dei tassi d'interesse verificatosi nel corso del 2° semestre. Nello specifico, le principali soluzioni e/o iniziative hanno riguardato:

### › **BG Conio**

Nel mese di febbraio è partito il nuovo servizio BG Conio, reso possibile grazie alla partnership siglata con Conio S.r.l., fintech che opera nel mondo delle criptovalute come «wallet provider» offrendo servizi di custodia, negoziazione e reporting, al momento focalizzati sul bitcoin.

Tale nuovo servizio permette ai clienti di effettuare compravendita di bitcoin, in totale autonomia, direttamente mediante il proprio conto corrente BG attraverso l'App di Mobile Banking.

### › **Estensione dell'operatività BG Saxo per tutti i clienti già esistenti**

- Nel corso del primo semestre è continuato il programma avviato nel 2021 per stimolare l'upgrade dei conti già in essere verso la piattaforma di trading BG Saxo.
- Inoltre, in ottica di ampliamento dell'offerta di trading, a partire dal 1° giugno, tramite BG Saxo è stata introdotta la negoziazione di categorie di prodotti complessi come ETP e Bond Complessi.

### › **Smart POS**

Nel mese di gennaio è stata rinnovata la gamma POS con l'introduzione di terminali tecnologicamente avanzati, personalizzabili e completi di app dedicate al profilo (Smart o Premium) scelto dal merchant. Si caratterizzano per le dimensioni ridotte (sono simili ad uno smartphone) e si trasformano da strumenti per la ricezione dei pagamenti a veri e propri dispositivi con cui accedere ad una molteplicità di servizi aggiuntivi (ad es. chiusure contabili giornaliere, valutazione del proprio posizionamento rispetto ai competitor presenti nel settore merceologico di riferimento, assistenza 7/7 etc.).

### › **Iniziativa Pay by link**

- Banca Generali ha rinnovato il suo impegno insieme al partner Nexi per sostenere le attività commerciali, prorogando la scadenza dell'iniziativa Pay By Link al 31 dicembre 2022.
- Il servizio Pay by link consente la ricezione dei pagamenti a distanza attraverso l'invio di un link da parte dell'esercente al cliente. Consente la gestione del pagamento senza necessità di dotarsi di un sito e-commerce.

### › **Carta Nexi Debit**

- L'offerta dei servizi accessori al conto corrente è stata arricchita con l'introduzione di uno strumento di pagamento evoluto, abilitato all'utilizzo con i device per i mobile payments: la carta consente infatti i pagamenti tramite smartphone o smartwatch. Vengono garantite inoltre la funzionalità contactless e la possibilità di effettuare acquisti e-commerce, la personalizzazione dei limiti di spesa e la possibilità di limitare l'utilizzo della carta per aree geografiche o categorie merceologiche, attraverso la app Nexi Pay. Il cliente potrà visualizzare in qualsiasi momento il pin della propria carta per 10 secondi, fino a 5 volte al giorno accedendo all'Home Banking e alla App Mobile Banking (oltre che sulla App Nexi Pay). Sulla Nexi Debit è attiva una polizza multirischi gratuita (assistenza medica in viaggio, rimborso in caso di furto o smarrimento bagagli o di furto del denaro contante prelevato da ATM etc.).

Nel mese di novembre 2022 la Banca ha inviato la comunicazione di modifica unilaterale ai clienti ad oggi titolari di una carta di debito BG (perimetro di c.a. 57.000 persone) per proporre la sostituzione della stessa con la nuova Nexi Debit, la cui spedizione è prevista nel mese di gennaio 2023. L'iniziativa è finalizzata alla sostituzione di tutto il parco carte di debito in essere costituito da c.a. 240.000 carte, al fine di fornire alla clientela uno strumento di pagamento evoluto, alle stesse condizioni di pricing previsto per le carte di debito BG. La pianificazione degli invii prevede più wave e si concluderà nel primo semestre del 2023. La scelta effettuata dalla Banca nasce anche dal rispetto del Mandate Mastercard che dal 1° luglio 2023 impedirà l'emissione, la sostituzione ed il rinnovo di carte di debito su circuito di pagamento Maestro.

### › **Iniziativa promozionali carte di credito**

- Nel corso del primo trimestre BG ha aderito all'iniziativa promossa dal partner Nexi, con durata fino a fine anno che prevedeva l'estrazione di premi sui clienti che richiedevano una nuova carta di credito individuale o business, al fine di incentivare l'attivazione e l'utilizzo di tali strumenti di pagamento.
- Nel mese di novembre Nexi ha attivato un'altra campagna, prevedendo l'accesso a sconti su alcuni siti e-commerce per i titolari di carte di credito Classic e Prestige.

### › **Servizio Bonifici Istantanei**

Nel corso del mese di marzo 2022, in seguito ad alcune problematiche di sicurezza riscontrate, il servizio bonifici istantanei è stato sospeso in via precauzionale, ed è stato poi riattivato nel mese di luglio rivedendo a ribasso i massimali di utilizzo del servizio con i seguenti livelli:

- Limite operativo giornaliero: 5.000 euro
- Limite operativo mensile: 10.000 euro

### › **Altre iniziative**

- Dal 15 giugno al 15 dicembre 2022 è stata rinnovata l'iniziativa BG Twin Solution, una soluzione che consente al cliente di entrare in modo graduale sui mercati finanziari mediante l'investimento programmato ed automatico in Fondi Lux IM e che assicura, sulla somma da destinare al piano di accumulo, un rendimento vantaggioso offerto dal conto corrente BG TWIN dedicato all'iniziativa, differenziato a seconda che tale somma provenga da liquidità esistente o nuovi apporti in Banca Generali.
- Nel primo semestre 2022 (1° gennaio-30 giugno) è stata inoltre rinnovata l'attività promozionale volta all'esenzione dell'imposta di bollo per i clienti, nuovi e non, che trasferiscono strumenti finanziari in Banca Generali, confermando il meccanismo di determinazione del bonus (volto a premiare oltre che i nuovi trasferimenti anche gli assets già presenti nei portafogli). L'iniziativa è stata rinnovata anche nel secondo semestre, con chiusura anticipata nel mese di agosto per raggiungimento del plafond ad essa dedicato e riapertura il 1° settembre con durata di un mese.



- In riferimento al prodotto mutui, è stato confermato l'accordo di segnalazione con il gruppo Intesa Sanpaolo.

#### › Iniziative PCT

Sono state promosse nel corso del 2022 tre iniziative per la sottoscrizione di Pronti Contro Termine (PCT) con un rendimento lordo dell'1,50% su base annua e con un plafond complessivo di 385 milioni. La Banca ha inoltre posto in essere iniziative custom in base a specifiche esigenze di alcuni clienti per ulteriori 42 milioni.

### Prodotti del credito

#### › Lombard Immobiliare

Accanto alle precedenti tipologie di Fido Lombard, dal 22 aprile 2022 l'offerta BG è stata arricchita con il Fido Lombard Immobiliare, che consente di utilizzare il credito concesso esclusivamente per operazioni di acquisto e/o conservazione del diritto di proprietà su uno o più terreni e/o immobili, edificati e/o progettati.

A tale affidamento si affianca il nuovo conto corrente BG Lombard Immobiliare che nasce esclusivamente per svolgere le operazioni di bonifico e utilizzo di assegni circolari per l'acquisto e/o conservazione di beni immobiliari e/o terreni.

Come le precedenti versioni del prodotto, consiste in un'agevolazione creditizia composta dal conto corrente di appoggio e da un fido in conto corrente, in cui l'ente finanziatore non fa affidamento sul reddito o sui flussi di cassa del debitore per il rimborso, ma presta fondi a fronte della costituzione in pegno di strumenti finanziari depositati che vengono di norma anticipati per una percentuale del rispettivo valore di mercato e in funzione del tipo, della solvibilità, della valuta e della negoziabilità degli stessi.

Tra i vantaggi si rileva l'opportunità di ottimizzare il rendimento delle masse depositate, avere a disposizione capitale aggiuntivo per esigenze di natura immobiliare senza dover liquidare il proprio patrimonio e utilizzo flessibile del fido.

#### › Accordo Banca Ifis

Da luglio 2022 è stata lanciata la partnership con Banca Ifis, che nasce dall'intento di espandere l'offerta di Corporate Advisory anche lungo i servizi di credito alle PMI, facendo leva sui prodotti e sulle competenze di una consolidata rete di professionisti presente su tutto il territorio nazionale.

L'accordo assume, da un punto di vista contrattuale, l'impostazione di accordo di segnalazione di pregi da parte di Banca Generali nei confronti dei servizi di Banca Ifis e interessa i seguenti prodotti:

- Factoring: cessione di crediti commerciali e fiscali caratterizzata da elevata velocità di valutazione, personalizzazione del servizio e digitalizzazione dei processi;
- Finanziamenti Sace / MCC: finanziamenti a medio/lungo termine rivolti alle PMI ed assistiti dalla garanzia SACE o Mediocredito Centrale;
- Leasing auto: soluzioni personalizzate, grazie alla stretta collaborazione con i principali partner del settore automotive, per il leasing su automobili, veicoli commerciali e veicoli industriali;
- Noleggio Tech: soluzioni di noleggio operativo, con assistenza e supporto durante tutto il percorso contrattuale, su beni strumentali e tecnologici.

### Certificates

Il percorso di Banca Generali verso l'ampliamento della piattaforma emittenti, l'ottimizzazione dei costi e l'innovazione di prodotto e servizi è proseguito anche nel 2022.

Un focus particolare è stato dedicato ai servizi pre e post collocamento che si sono arricchiti con i «Video Brochure» e le «Opportunità di acquisto sul mercato secondario» a disposizione sia dei consulenti che dei clienti di Banca Generali.

Nel primo semestre del 2022, la piattaforma prodotto BG si è arricchita, allargando il panorama al mondo dei Bond in Public Offer e Private Placement. In termini di volumi collocati sul mercato primario, nel 2022 si registrano più di 700 milioni per i certificate e più di 200 milioni per i bond. Anche per il 2022, è confermato l'interesse da parte della clientela HNWI di BG per soluzioni "taylor-made" collocate in private placement, con un collocato di 200 milioni, pari al 20% dei volumi totali in certificate e bond.

L'offerta sviluppata sul primario è stata in grado di sfruttare al meglio tutte le opportunità create dal mercato e di soddisfare le diverse esigenze dei clienti, passando da soluzioni difensive, come i prodotti a capitale protetto su indici ESG, a strategie a capitale condizionatamente protetto costruite con rendimenti cedolari elevati.

## Innovazione e digitalizzazione a supporto della rete, della clientela e del business

### Servizi a supporto della rete distributiva

L'innovazione è un driver fondamentale per rimanere competitivi sul mercato e affrontare l'evoluzione dei bisogni della clientela, allo scopo di creare valore nel lungo periodo.

Nel corso del 2022, nell'ambito del servizio di Consulenza Evoluta **"BG Personal Advisory"**, sono stati realizzati alcuni interventi volti a rafforzare ed innovare ulteriormente il servizio offerto ai clienti di Banca Generali.

RO4AD, il sistema tecnologico evoluto di wealth management che monitora quotidianamente i portafogli in Consulenza Evoluta, è stato ulteriormente ampliato con nuovi suggerimenti qualitativi che offrono la possibilità di effettuare arbitraggi tra singoli strumenti finanziari e/o consigliare l'impiego della liquidità, con l'obiettivo di creare nuove opportunità di incontro con il cliente ed efficientare la gestione del portafoglio.

Sempre nell'ambito della Consulenza Evoluta **"BG Personal Advisory"**, in un'ottica di continua innovazione degli strumenti a disposizione della rete distributiva, nel corso del 2022 è stato realizzato un upgrade del **"modulo unico amministrato"**, al fine di ottimizzare e semplificare ulteriormente la gestione operativa dei portafogli abbinati alle soluzioni di advisory di Banca Generali. Gli interventi rilasciati nel corso del 2022 hanno permesso di estendere il **"modulo unico amministrato"** anche ad azioni e obbligazioni (oltre agli ETF) consentendo così di gestire più operazioni di acquisto e vendita su tali strumenti finanziari tramite un unico modulo e un'unica firma da parte del cliente (anche in modalità completamente digitale) e orchestrando in modo automatico ed intelligente la sequenza di esecuzione dei singoli ordini.

La piattaforma di consulenza **"BG Personal Advisory"** è stata inoltre arricchita con un innovativo strumento di business intelligence che, grazie all'utilizzo di tecniche di analisi evoluta dei dati (analisi semantica dei testi, machine & deep learning, etc.) consente l'elaborazione automatizzata di spunti commerciali per il Consulente relativi alle imprese familiari collegate alla Clientela della Banca.

Infine, nell'ambito della Consulenza Evoluta **"BG Personal Advisory"** sono state riviste le tempistiche di addebito ai clienti delle commissioni ricorrenti, per consentire così una più efficiente gestione dei pagamenti connessi al servizio stesso.

In continuità con il percorso intrapreso a partire dal 2019, è proseguito inoltre l'impegno di Banca Generali nel rafforzare l'offerta della consulenza **"BG International Advisory"**, servizio che coniuga il valore aggiunto dei servizi di investimento offerti in Italia da Banca Generali con l'opportunità di custodire parte dei propri asset presso Cornèr Banca S.A., banca svizzera autorizzata alla Libera Prestazione di Servizio in Italia.

Le novità introdotte nel corso del 2022 hanno riguardato l'**estensione del catalogo prodotti negoziabile nell'ambito del servizio "BG International Advisory" anche al mondo degli OICR di alcune primarie Case Prodotto**, con l'inserimento di oltre 450 OICR ad accumulazione a disposizione.

Nell'ambito degli strumenti digitali a disposizione della rete distributiva a supporto dell'attività consulenziale, nel corso del 2022 è stato avviato il processo di completo rinnovamento di **BG Personal Portfolio**, il tool dedicato alla simulazione e analisi delle soluzioni di investimento in grado di affiancare alle tradizionali metriche di valutazione di natura finanziaria specifiche misurazioni in ambito ESG, tali da restituire alla clientela una visione dell'impatto generati dai propri investimenti rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

La nuova versione di BG Personal Portfolio, oltre ad allineare il tool ai più innovativi trend di user experience, ha apportato importanti novità sia in termini tecnologici che di funzionalità, rendendo lo strumento ancora più performante, configurabile e adattivo in base alle specifiche esigenze dei singoli consulenti finanziari e dei loro clienti.

Nell'ambito degli interventi che hanno interessato BG Personal Portfolio nel corso del 2022, sono inoltre da citare le **novità funzionali a supporto sia dell'approccio tradizionale di natura finanziaria** (quali ad esempio l'inserimento della matrice di correlazione nella analisi di portafoglio, l'estensione fino a dieci anni dell'orizzonte temporale delle analisi di back-testing o l'introduzione degli scenari storici di mercato) **che dell'approccio ESG** (quali la possibilità di effettuare ricerche

di strumenti finanziari anche per contributi ESG o di analizzare il contributo ESG dei singoli prodotti su orizzonti temporali ed importi totalmente personalizzati).

L'attività di innovazione e progressiva digitalizzazione degli strumenti a supporto della rete distributiva è continuata anche in altri ambiti, tra cui:

- › una serie di **novità introdotte nel Portale del Consulente** al fine di permettere la gestione (anche in modalità completamente digitale) delle richieste di personalizzazione delle Gestioni Patrimoniali e di aggiornamento del questionario BG Saxo, nonché la realizzazione di una nuova funzionalità di digitalizzazione modulistica per gestire con i clienti in modo semplice e veloce alcune tipologie di disposizioni mediante l'utilizzo della firma digitale; inoltre, nell'ambito del Portale del Consulente, sono stati realizzati una serie di interventi volti al continuo processo di innovazione e miglioramento delle funzionalità a disposizione della rete distributiva (quali ad esempio le ottimizzazioni introdotte al processo di gestione delle pratiche di successione e al processo di upgrade verso i conti correnti e dossier titoli con servizio di RTO BG Saxo);
- › il **lancio della nuova ricerca documenti** (quali moduli, contratti, comunicazioni, ecc.) in grado di ricercare in maniera semplice ed intuitiva i contenuti di proprio interesse attraverso l'inserimento di poche parole chiave, sfruttando tecniche avanzate di comprensione del linguaggio naturale e di apprendimento automatico nel continuo da parte del motore;
- › l'**ampliamento del perimetro delle operazioni firmabili in modalità completamente digitale**, includendo anche le operazioni di emissione polizza.

## Nuove tecnologie al servizio della clientela

In linea con il piano industriale 2022-2024 presentato a inizio anno, il 2022 è stato un anno di **consolidamento** del ruolo di Banca Generali **nel processo di trasformazione digitale e di potenziamento degli strumenti digitali offerti alla clientela** con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di navigazione lato cliente, semplificare l'operatività nel rispetto dei più alti standard di sicurezza informatica e rafforzare al tempo stesso la relazione tra cliente e consulente.

Nel 2022 Banca Generali ha aggiunto un nuovo pezzo di innovazione approdando al mondo delle criptovalute. Grazie alla partnership con la fintech Conio ha ampliato l'offerta di servizi digitali all'avanguardia contribuendo alla nascita di **BG Conio**. Il nuovo servizio che permette ai clienti di effettuare la compravendita di Bitcoin in totale autonomia, dal proprio conto corrente BG in App Mobile Banking. Il servizio, prestato da Conio e messo a disposizione da Banca Generali, permette ai clienti di operare nel settore delle criptovalute beneficiando di un'esperienza semplificata, tempistiche di attivazione ridotte e dei presidi di sicurezza previsti per il mondo mobile della banca.

Tra le piattaforme digitali a disposizione dei clienti di Banca Generali, l'**App Mobile Banking** è il canale preferito dai clienti sia in termini di consultazione dei propri conti che in termini di disposizione. A fronte di una domanda sempre più crescente nel mercato digitale, nel 2022 è stato avviato un processo di potenziamento dell'app con lo scopo di offrire al cliente le principali funzionalità più utilizzate in home banking, come ad esempio i due nuovi strumenti di pagamento digitale: l'F24 semplificato e il Bonifico Agevolazioni Fiscali. Novità anche lato interfaccia utente con il rilascio di una nuova immagine per lo sfondo dell'app, visualizzabile nei vari pannelli dell'homepage, volta a sensibilizzare i clienti e introdurli all'universo degli investimenti sostenibili con un approccio ESG.

Allo scopo di offrire ai clienti nuovi servizi da utilizzare in completa autonomia e mobilità tramite App Mobile Banking e Home Banking, è stata rafforzata la partnership con il provider Nexi. A tal fine sono stati rilasciati nuovi strumenti di gestione delle carte di debito, credito e prepagate che consentano al cliente, intestatario di una carta Nexi, di poter scaricare e consultare l'estratto conto per le carte di credito, visualizzare il PIN di tutte le carte per poter procedere con i pagamenti POS e i prelievi ATM, monitorare le spese tramite la consultazione del plafond e degli importi utilizzati.

Nell'ottica di supportare il cliente in caso di necessità e assistenza durante l'utilizzo in autonomia delle piattaforme digitali clienti, è stata rilasciata la **nuova sezione FAQ in Home Banking e App Mobile Banking**. In questa sezione tutti i clienti possono trovare indicazioni utili riguardanti: Mobile Token, Riconoscimento Biometrico, Digital Collaboration, Secure Code e tanto altro. Sono disponibili inoltre sia brevi video da guardare in ogni momento sia presentazioni che il cliente può salvare sul proprio dispositivo. La pagina è aggiornata periodicamente con nuovi argomenti in funzione delle richieste di supporto pervenute dai clienti e consulenti.

Con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare il cliente a prevenire eventuali attacchi fraudolenti in fase di utilizzo degli applicativi digitali, nel corso dell'anno sono stati implementati importanti interventi tecnici al fine di aumentare il livello di sicurezza informatico in fase di esecuzione di pagamenti digitali, come il Bonifico Istantaneo. Tutti i clienti per poter eseguire un'operazione tramite Bonifico Istantaneo, oltre alla consueta conferma tramite la modalità di Strong Authentication

attiva sul proprio profilo (Mobile Token o Secure Call), devono: attendere 48 ore dall'attivazione del servizio, rispondere alle domande di sicurezza proposte e rispettare i limiti massimali giornalieri e mensili previsti. In aggiunta, sono stati pubblicati i materiali di comunicazione digitali avente per oggetto la sponsorizzazione dello strumento di autenticazione Mobile Token (conferma con biometria), più semplice ed immediato rispetto a Secure Call (conferma con OTP tramite chiamata).

In linea con gli anni precedenti e con l'aumento costante dell'utilizzo degli strumenti digitali da parte della clientela di Banca Generali, nel 2022 **Digital Collaboration** (il servizio che consente ai clienti di confermare a distanza e in modalità completamente digitale le disposizioni inviate dal proprio consulente finanziario) si conferma essere l'elemento chiave della gestione dell'operatività tra consulente finanziario e cliente e rappresenta un servizio di successo grazie ad un'offerta sempre più ampia di prodotti d'investimento e tipologie di operazioni confermabili in modo semplice ed immediato tramite App Mobile Banking e Home Banking. Digital Collaboration è anche il servizio digitale che meglio interpreta il concetto di Sostenibilità per Banca Generali: nel corso dell'anno sono state dematerializzate una media di circa 40.450 operazioni al mese pari ad un controvalore totale di 7,4 miliardi di Euro.

Il Customer Care, con operatore offerto dal Contact Center ai clienti di Banca Generali, nel corso del 2022 ha garantito ottimi livelli di servizio. Le chiamate sono state accolte con dei tempi medi di risposta pari a 23 secondi, dato in ulteriore miglioramento rispetto all'anno 2021. Le chiamate abbandonate si attestano al 2,4% su base annua e sono rimaste in linea con l'anno precedente, sempre al di sotto dei KPI standard del 3%.

I clienti, come noto, si rivolgono al Customer Care per assistenza nella navigazione Internet, per informazioni/assistenza relativamente a password e/o ai codici di accesso, per informazioni e/o disposizioni sui conti correnti, per assistenza sulle carte di debito/credito.

Un gruppo di operatori specializzati è dedicato esclusivamente alla assistenza della piattaforma di compravendita e alla gestione/assistenza della clientela BG Saxo Sim.

L'assistenza ai consulenti finanziari della Rete è gestita dal Network Support.

Nel corso del 2022 il servizio ha ricevuto 188.829 chiamate in entrata, in aumento rispetto all'anno precedente del 4,5% su base annua. Gli specialist dedicati hanno accolto 121.735 chiamate in inbound, mentre 49.676 chiamate sono state prese in carico tramite richiamata (Callback); questa funzionalità, avviata nel 2021 è stata gradualmente estesa per servire la quasi totalità dei chiamanti, ed il numero delle chiamate gestite è aumentato dell'85% rispetto all'anno precedente. L'allargamento della gestione tramite Callback ha permesso di ridurre il tempo di risposta per le chiamate gestite in inbound.

Il tempo medio di risposta e la percentuale di chiamate abbandonate si sono attestati sui medesimi livelli dell'anno precedente.

Ai consulenti di fascia elevata, in ogni caso, è stato garantito un livello di risposta di circa 40 secondi.

Il sensibile aumento del volume delle chiamate è stato influenzato da questi fattori: incremento di nuovi ingressi della Rete, nuovi prodotti e rilasci di relativi strumenti e piattaforme.

#### CUSTOMER CARE

| CLIENTI                                | 2022    | 2021    | 2020    |
|--|---------|---------|---------|
| Numero di chiamate totali a IVR        | 392.874 | 389.528 | 403.887 |
| Numero di chiamate offerte a operatore | 175.502 | 181.150 | 219.017 |
| Tempi di risposta (in secondi)         | 23"     | 26"     | 53"     |
| Percentuale di abbandonate a operatore | 2,40%   | 2,50%   | 5,50%   |

## NETWORK SUPPORT CARE

| CONSULENTI                              | 2022    | 2021    | 2020    |
|---|---------|---------|---------|
| Numero di chiamate totali ad IVR        | 277.079 | 269.348 | 249.204 |
| Numero di chiamate offerte ad operatore | 188.829 | 180.596 | 166.913 |
| Tempi di risposta (in secondi)          | 95"     | 102"    | 97"     |
| Percentuale di abbandonate ad operatore | 9,20%   | 9,50%   | 9,80%   |

Per quanto riguarda il servizio di assistenza Network Support, all'interno del tempo di risposta viene considerato quello relativo alle chiamate "inbound".

Per un maggiore dettaglio sul tempo di richiamata delle assistenze gestite in modalità "callback", si rimanda alla tabella di dettaglio di seguito riportata: il tempo medio di risposta/richiamata si è mantenuto, nonostante l'aumento delle Callback, di poco superiore ai 13 minuti, mentre per i consulenti di fascia elevata si è registrato un tempo medio di richiamata di poco superiore ai 7 minuti.

## DETTAGLIO CONSULENTI PER MODALITÀ DI GESTIONE

|                                    | 2022    | 2021    |
|------------------------------------|---------|---------|
| <b>Chiamate Inbound</b>            |         |         |
| Chiamate offerte                   | 139.113 | 153.854 |
| Chiamate risposte                  | 121.735 | 139.244 |
| % di abbandono/non soddisfatte     | 12,50%  | 9,50%   |
| Tempo medio di risposta/richiamata | 95"     | 102"    |
| <b>Chiamate Callback</b>           |         |         |
| Chiamate offerte                   | 49.716  | 26.742  |
| Chiamate risposte                  | 49.676  | 26.722  |
| % di abbandono/non soddisfatte     | 0,10%   | 0,10%   |
| Tempo medio di risposta/richiamata | 819"    | 808"    |

## Processi interni di supporto al business aziendale

## Operations

Nel corso del 2022 è proseguito il percorso già intrapreso negli anni precedenti mirato a semplificare l'operatività dei processi chiave, accrescendo il grado di automatismo delle fasi di lavorazione, riducendo i rischi operativi sottostanti nonché ottimizzando le risorse impiegate. Gli interventi hanno riguardato, in particolare, la "digitalizzazione della modulistica" che consente di gestire alcune particolari attività dispositive del cliente in modo semplice e veloce mediante la firma digitale, con sostanziali benefici anche per il consulente finanziario gestore della relazione commerciale, e la "dematerializzazione cartacea" afferente la lavorazione delle pratiche da parte della struttura interna di back office, consentendo una modalità paperless di gestione delle attività.

## Sicurezza

La funzione Servizio Sicurezza e BCP ha sviluppato diversi presidi di sicurezza, sia in termini di soluzioni sia in termini di attività di sensibilizzazione e monitoraggio. Di seguito si riportano i principali ambiti di intervento volti all'aumento della sicurezza della Banca.

- › **Gestione delle frodi:** nel corso del 2022, Banca Generali ha rafforzato e perfezionato la soluzione antifrode adottata nel 2021, ovvero RSA AAoP, applicativo basato su Intelligenza Artificiale mirata all'analisi dell'operatività del cliente sulla base di dati storici. Inoltre, sono state introdotte migliorie tecniche per aumentare l'efficacia e l'accuratezza dei risultati del motore antifrode. Sono state infatti definite nuove regole per l'identificazione di transazioni fraudolente e sono state perfezionate le regole esistenti. Inoltre, sono state definite diverse regole sugli Instant Payments, in modo da garantire al cliente libera operatività ed al contempo assicurare la dovuta tutela contro l'inserimento di operazioni fraudolente. L'introduzione delle misure sopracitate ha permesso di eliminare una percentuale considerevole di falsi positivi rilevati dal motore antifrode.

- › **Soluzioni di sicurezza:** nel corso del 2022, il Servizio Sicurezza e BCP ha dato continuità al programma di trasformazione della sicurezza informatica, adottando ulteriori misure per rafforzare la security posture della Banca. Tali misure sono rivolte principalmente a:
  - migliorare il monitoraggio e la gestione degli eventi e incidenti di sicurezza (SIEM – Security Information and Event Management, SOC – Security Operations Center e IRT – Incident Response Team);
  - rafforzare la sicurezza degli endpoint (e.g encryption, EDR);
  - consolidare la gestione e la protezione dei dati;
  - incrementare la consapevolezza dei dipendenti della banca attraverso training e workshop specifici (e.g., Cloud Security per esperti tecnici);
  - identificare i rischi associati ad applicativi critici sui processi utilizzati all’interno del perimetro di Banca Generali, tramite due campagne di Risk Assessment denominate rispettivamente Cyber Risk Assessment (CRA) e IT Risk Assessment (ITRA);
  - rafforzare le modalità di accesso ed autenticazione ai sistemi di Banca Generali; rafforzare la strategia di sicurezza Fisica e Corporate.

Nello specifico, sono state implementate soluzioni tecniche, quali la crittografia dei Bitlocker, External Tag per le mail da mittente esterno, Network Access Control (NAC), Azure Information Protection (AIP), Multi-Factor Authentication (MFA) per Office365, sia sulla rete che sui dispositivi in utilizzo ai dipendenti e/o consulenti di Banca Generali. Attualmente è in corso la pianificazione per l’implementazione di azioni di miglioramento e sviluppo ulteriore delle soluzioni in essere, accanto all’introduzione di nuove misure di sicurezza, come ad esempio soluzioni per la sicurezza del Cloud e per il lavoro da remoto, misure di Multi-Factor Authentication (MFA) per VPN. Inoltre, il nuovo piano di sicurezza strategica introduce una serie di misure volte a rafforzare il legame tra la sicurezza logica e quella fisica.

- › **Framework normativo di Security:** le attività di revisione del framework normativo sono una diretta conseguenza dell’implementazione di requisiti aggiornati di sicurezza, derivanti da progettualità gestite dal Servizio Sicurezza e BCP e dall’introduzione di nuove attività in capo alla funzione di Security. Tali attività hanno portato alla revisione di processi e procedure in capo alla Security e alla definizione ed aggiornamento di vari documenti normativi, tra cui la Security Policy, aggiornata nel luglio 2022 ed entrata in vigore a settembre 2022, e la Circolare di IT Security, approvata ad aprile 2022. Nel corso del 2022, il framework normativo di security è stato esteso includendo le seguenti aree:
  - Business Continuity Management: Nel corso del 2022 è stata approvata un Policy di Business Continuity e Disaster Recovery ed è stato aggiornato il Piano di Business Continuity;
  - Identity and Access Management: È attualmente in corso di revisione, in linea con le misure di sicurezza definite da Capogruppo Assicurazione Generali, la versione aggiornata della Circolare di Gestione Utenza Informatiche e Livelli di Sicurezza;
  - Corporate and Physical Security: Sono attualmente in corso di approvazione i documenti normativi in materia di sicurezza degli eventi (Circolare di Event Security Management), sicurezza fisica (Circolare di Physical Security Management) comprensivi di tool per facilitare l’assessment del livello di rischio legato ad un evento o ad un sito di Banca Generali. È inoltre in corso l’approvazione della versione aggiornata delle Linee Guida in Materia di Viaggi e Trasferte, che prevede l’introduzione di una piattaforma al fine di valutare il rischio di viaggi e trasferte, e le relative misure di sicurezza, per ogni viaggiatore.
- › **Security Awareness:** al fine di aumentare consapevolezza sulla security di tutti i dipendenti di Banca Generali, il Servizio Sicurezza e BCP negli ultimi anni, ha sviluppato e implementato un piano di awareness. Il piano è composto da diverse attività che mirano a fornire conoscenze e competenze specifiche e a far assimilare i concetti fondamentali per assicurare una risposta automatica agli eventi di sicurezza. I dipendenti di Banca Generali hanno partecipato a due campagne di phishing promosse da Capo Gruppo a luglio e dicembre 2022 e ad una interna della Banca (Password survey) a novembre 2022. Infine, il Servizio Sicurezza e BCP ha strutturato insieme alla funzione di HR un corso specifico (Security Awareness Workshop) su tematiche di cyber security e ha promosso la partecipazione a due corsi di Security Awareness rilasciati sulla piattaforma WeLearn. Infine, è stato organizzato un webinar, intitolato “La gestione sicura del dato”, al fine di sensibilizzare il personale di Banca Generali sulle tematiche della classificazione, protezione e condivisione delle informazioni sensibili.

## Innovation

In linea con il percorso evolutivo intrapreso da Banca Generali nell’ottica di diventare sempre più una “Data Driven Company”, sono proseguite le attività connesse all’implementazione e la messa in opera della nuova architettura dati in Cloud Amazon.

Nello specifico, durante il 2022 si sono concluse le attività di estensione del dataset informativo a disposizione in Cloud AWS, è stato predisposto l’ambiente di Data Analytics in Sagemaker, è stato esteso il perimetro di report automatizzati e disponibili in PowerBI ed infine è stato avviato un

laboratorio permanente volto a fornire maggiore autonomia e conoscenze in materia di dati alle principali strutture banca.

In aggiunta è stata finalizzata anche l'implementazione di un'architettura in Cloud aggiuntiva rispetto a quella esistente, residente su Microsoft Azure, il cui obiettivo sarà quello di offrire alla Banca un ambiente di sperimentazione finalizzato allo sviluppo autonomo di funzionalità innovative.

## Commerciale

Dalle evidenze emerse nell'ambito della progettualità realizzata nel 2021 sono state condivise nel 2022 tre linee di intervento per l'efficientamento del modello di assistenza della Rete:

- › **Introduzione dei servizi "self"** con conseguente obiettivo di riduzione delle richieste di assistenza al contact center. A tal proposito, è stata realizzata un'analisi sull'attuale copertura dei potenziali servizi da canali self già esistenti e sono state identificate nuove funzionalità da attivare nel 2023;
- › **Potenziamento dei presidi di assistenza sul territorio** inserendo figure che possano dare supporto su temi specialistici ad elevata complessità e contribuire alla riduzione dei tempi di risposta alla rete: nell'ambito del progetto è stato disegnato il modello di supporto sul territorio e avviato il pilota su Roma;
- › **Creazione processi di assistenza "fast track"** con obiettivo di abbreviare i tempi di risposta per richieste di assistenza: è stato effettuato un assessment sulle modalità di accelerazione dei processi attuali con la relativa individuazione degli interventi da prevedere nel 2023.

## Amministrazione

Per magnitudine e significatività è opportuno menzionare le seguenti iniziative, rispettivamente richieste dai Regolatori (automazione della pricing policy di BG) e proposte dalla Capogruppo (Partita IVA di Gruppo):

- › automazione della pricing policy di Banca Generali mediante l'adozione della piattaforma "Galileo" di Sintea, integrata nel sistema informativo di CSE, che consente la ricezione e la valutazione dei prezzi da diversi provider (Bloomberg, Telekurs, CED Borsa, ecc.) inseriti in una struttura gerarchica di priorità nell'alimentazione delle diverse asset class: progetto completato comprensivo della fase di fine tuning operativa. Nel corso del 2021 sono stati svolti interventi mirati volti ad efficientare ulteriormente le singole fasi di processo operativo;
- › adozione di una partita IVA unica a livello di Gruppo Assicurazioni Generali, con decorrenza 1° gennaio 2020: progetto completato comprensivo della fase di *fine tuning operativa*.

## Crediti

Le iniziative riferibili al 2022 sono state rivolte all'ampliamento dell'offerta commerciale con la possibilità di richiedere nuovi prodotti e partnership, in particolare:

- › Lombard Immobiliare: accanto alle precedenti tipologie di Fido Lombard, dal 22 aprile 2022 l'offerta BG è stata arricchita con il Fido Lombard Immobiliare, che consente di utilizzare il credito concesso esclusivamente per operazioni di acquisto e/o conservazione del diritto di proprietà su uno o più terreni e/o immobili, edificati e/o progettati;
- › Accordo con Banca Ifis: da luglio 2022 è stata lanciata la partnership con Banca Ifis, che nasce dall'intento di espandere l'offerta di Corporate Advisory anche lungo i servizi di credito alle PMI, facendo leva sui prodotti e sulle competenze di una consolidata rete di professionisti presente su tutto il territorio nazionale.

Nell'ottica di efficientare i processi interni aumentando il grado di automatismo, ridurre i rischi operativi e adempiere ai nuovi dettami normativi, la Banca ha inoltre integrato nuove funzionalità nei propri sistemi.

Tra gli interventi effettuati in fase di concessione si menzionano gli sviluppi relativi al sistema integrato per la gestione della pratica elettronica di fido e, nello specifico:

- › automazione delle attività di blocco e sblocco delle garanzie pignoratorie;
- › automazione delle attività di data certazione della documentazione firmata dalla clientela;
- › integrazione del Questionario sulle Autonomie di Delibera al fine di automatizzare la definizione dell'Organo Deliberante competente per la pratica di credito;
- › evolutive della piattaforma end to end per la gestione di nuovi prodotti creditizi/clientela.

Per quanto riguarda, invece, il **monitoraggio lungo la fase di ongoing**, si evidenziano ulteriori interventi atti a garantire nel continuo la tenuta dei prodotti acquisiti a pegno da un punto di vista qualitativo (ammissibilità strumenti), attraverso l'integrazione di blocchi operativi a sistema che impediscano l'acquisto e/o il trasferimento all'interno dei rapporti a pegno di strumenti non ammissibili.

Inoltre, in coerenza con le Linee Guida emanate dall'Autorità Bancaria Europea (EBA), è stato **rafforzato l'approccio "proattivo" nella gestione del credito** mediante:

- › Introduzione di un modello di strategia che valuta i clienti ritenuti «attraattivi» attraverso cluster geo-settoriale di riferimento e del livello di rischio derivati dagli obiettivi strategici;
- › Introduzione di nuovi KPI a supporto della valutazione del merito creditizio, in fase di concessione;
- › Introduzione di logiche forward looking nella valutazione del merito creditizio;
- › Introduzione di analisi di sensitivty volte a valutare gli impatti di scenari avversi;
- › Estensione dei segnali di Early Warnings;
- › Introduzione di logiche di prioritizzazione nella gestione delle posizioni (Rilevanza della pratica Vs Predittività dell'indicatore).

L'obiettivo è quello di assicurare una elevata qualità del credito sin dal momento della concessione e prevenire la rischiosità dei propri crediti.

### Asset management

Le principali iniziative svolte nel corso del 2022 sul comparto Asset Management sono state improntate all'allargamento dell'offerta attraverso il lancio di 9 nuove linee per cogliere le opportunità di investimento generate dal nuovo contesto di mercato (aumento della velocità di rotazione settoriale, aumento dei tassi di interesse, inflazione) e alla chiusura di 19 linee GP in post-vendita per ottimizzare l'attività operativa dei team di gestione.

Inoltre, si è avviata e conclusa un'importante attività di censimento delle controparti degli OICR. Attraverso un'analisi dettagliata sulle posizioni in essere ad inizio anno, svolta in collaborazione con la Direzione Prodotti, è stato effettuato un intervento di dismissione degli strumenti finanziari per le controparti non valutate coerenti e un intervento di richiesta di DDQ per le controparti attive. In base ai nuovi processi in vigore che regolano il censimento delle nuove controparti (Policy di Partnership Finanziaria e Regolamento Processo di Investimenti) sono stati svolti, per le controparti attive, tutti gli iter autorizzativi e di presa visione. Nell'ambito del nuovo processo di Fund Selection sono stati regolarizzati tutti gli OICR in posizione sulle GP (classificazione per quintili).

L'attività di supporto alla Rete dei consulenti si è intensificata in particolar modo dal punto di vista della comunicazione, con la revisione della reportistica relativa all'attività di gestione (BG Solution Monthly Focus) e con l'organizzazione di momenti di incontro (webinar) per condividere i punti di vista dei gestori.

Sono stati automatizzati a tutti gli effetti i processi di inoltro delle disposizioni di istruzione specifica dei clienti e dei moduli di personalizzazione attraverso la piattaforma Quiclic con grossi vantaggi operativi sia lato rete che lato Area AM. I rischi operativi derivante dalla precedente attività manuale sono stati mitigati.

### Adeguamenti normativi

Anche nel 2022 è proseguita l'attività di adeguamento dei processi organizzativi e del sistema informativo alle nuove disposizioni normative. Gli interventi di maggiore rilievo hanno riguardato:

- › **“Provvedimento IVASS n. 111/2021”**: prosecuzione delle attività di adeguamento nell'operatività del comparto assicurativo al fine di adempiere ai nuovi obblighi IVASS, in ottica di sviluppo dei sistemi, finalizzata a una maggiore automazione ed efficienza dei controlli;
- › **Linee Guida EBA ruolo dell'AML Compliance Officer**: adeguamento delle linee guida strategiche e della governance in materia di anticiclaggio alle nuove disposizioni normative emanate dalla European Banking Authority (EBA);
- › **Disposizioni europee riguardanti lo sviluppo della finanza sostenibile** (Regolamento UE 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, Regolamento UE 2020/852 sulla tassonomia delle attività sostenibili, Regolamento delegato UE 2021/1253 che modifica il Regolamento delegato UE 2017/565, Direttiva delegata UE 2021/1269 che modifica la Direttiva delegata UE 2017/593 e le ulteriori normative in materia ESG impattanti l'operatività della Banca): le attività si sono concentrate nell'assicurare il rispetto delle previsioni già in vigore, nella prosecuzione delle attività di definizione dei processi operativi connessi a tali previsioni e nella definizione delle attività successive in funzione delle normative di prossima entrata in vigore (es. Orientamenti Esma in materia di valutazione di adeguatezza);
- › **Linee Guida EBA sulla concessione e il monitoraggio del credito** (c.d. LOM): prosecuzione delle attività di adeguamento, in linea con il quadro normativo di riferimento;
- › **Revoca da parte di Consob** il 3 febbraio 2022 **della Comunicazione n. 9019104** del 2 marzo 2009, avente ad oggetto “Il dovere dell'intermediario di comportarsi con correttezza e trasparenza in sede di distribuzione di prodotti finanziari illiquidi” **e della Comunicazione n. 0097996** del 22 dicembre 2014, avente ad oggetto “Comunicazione sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail”: analisi degli impatti e conseguenti approfondimenti al fine di valutare eventuali interventi di adeguamento.



Nel corso dell'anno sono state inoltre monitorate le evoluzioni normative di possibile impatto per la Banca quali ad esempio il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai mercati delle cripto-attività (c.d. Micar) o la Retail Investment Strategy della Commissione Europea.

## Attività di marketing

Nel corso del 2022 Banca Generali ha sviluppato diverse iniziative di comunicazione e di marketing per rimanere costantemente accanto alla propria clientela in un periodo di forte incertezza, legata principalmente al contesto geopolitico e alla forte risalita dell'inflazione, sviluppando anche progetti di educazione finanziaria per rafforzare il proprio posizionamento come leader nel mondo degli investimenti. A tal proposito, è stata creata un'apposita sezione del sito corporate ([www.banccagenerali.com/blog](http://www.banccagenerali.com/blog)) dedicata al digital story-telling sui grandi temi del risparmio, i cambiamenti e i trend che caratterizzeranno il futuro, utilizzando un linguaggio semplice, chiaro e diretto. La vicinanza con la comunità si è espressa anche attraverso i canali social, che hanno ospitato i talk show dedicati alla sostenibilità con le voci di vari esperti, protagonisti della ricerca scientifica e di progetti innovativi, che hanno influenzato positivamente l'economia esplorando percorsi mai tracciati fino ad ora e volti alla salvaguardare del pianeta e alla valorizzazione delle sue persone. Infine, il progetto EduFin 3.0, attraverso il quale la Banca punta a diffondere una cultura positiva nel mondo degli investimenti indirizzandosi a un pubblico trasversale, che comprenda sia le nuove generazioni che quelle più mature. Per fare questo Banca Generali si è avvalsa della collaborazione di uno dei più noti influencer contemporanei, Marco Montemagno, che ha sviluppato i propri contenuti su tutte le principali piattaforme di social media.

## La strategia sul brand

Numerose sono state le iniziative per sostenere la vision e la mission della Banca, in linea con gli obiettivi di posizionamento nel settore del private banking.

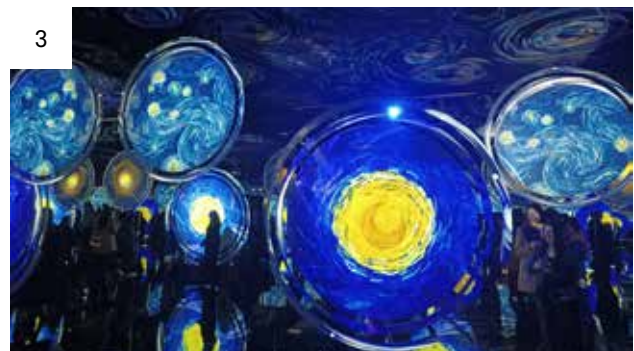
Per il quarto anno Banca Generali è stata main partner di Milano Art Week, la settimana dedicata all'arte del Comune di Milano con appuntamenti ed eventi speciali, tra cui l'apertura gratuita del Museo del Novecento.



1



2



3

1 Milano ArtWeek  
2 Conferenza stampa Progetto EduFin 3.0

3 Van Gogh a Palazzo Bonaparte (Roma)

Al contempo, il colloquio con gli atenei (CeTIF-UCSC, SDA Bocconi, Politecnico di Milano, Università di Genova e Torino - Istituto di Management Sant'Anna, Bicocca, LIUC di Castellanza) si è intensificato grazie a una serie di nuove collaborazioni e iniziative che guardano al mondo delle giovani generazioni come futuro bacino di idee e progettualità, per costruire una nuova società sempre più informata e responsabile.

La diffusione dei valori della Banca è andata anche in sinergia con il mondo dello sport tramite l'organizzazione dell'undicesima edizione dell'evento dedicato ai bambini "Banca Generali - Un campione per amico". In ogni tappa della manifestazione sono state proposte pillole di educazione finanziaria in collaborazione con FEduF (emanazione dell'ABI per l'educazione finanziaria) e si è dato risalto al progetto del Gruppo Generali "The Human Safety Net".

## Il rapporto con i media

Il 2022 è stato un anno ricco di appuntamenti nel rapporto tra Banca Generali e i media. Nel corso dell'anno, la società ha rilasciato 30 comunicati stampa istituzionali (sia in lingua italiana che in inglese) che hanno scandito l'andamento della raccolta mensile, i risultati trimestrali, il piano strategico 2022-2024 e tutti i principali appuntamenti a livello corporate.

L'Amministratore Delegato, i due Vicedirettori Generali e le principali figure apicali si sono messe a costante disposizione dei media sia per approfondire le peculiarità della Banca che per aiutare il pubblico a comprendere i principali avvenimenti di interesse generale.

A livello commerciale, invece, la comunicazione con i media si è focalizzata sulle principali novità di prodotto a supporto della tutela del risparmio della clientela in un contesto di mercato molto sfidante.

Tra queste, particolare attenzione è stata posta alle iniziative veicolate attraverso la soluzione di investimento BG4Real, che hanno visto la Banca fornire advisory alla partecipata 8a+ Investimenti nella selezione di opportunità di investimento a sostegno delle PMI italiane innovative o in operazioni come quella portata a termine con la società Adore Me. Ampio spazio sui media di settore hanno trovato invece le novità di prodotto derivanti dal restyling della gamma d'offerta Lux IM e le nuove linee di gestioni patrimoniali che vedono i contenitori BG Solution e BG Solution Top Client arricchirsi di sei soluzioni con un focus sulla protezione. Le iniziative portate avanti sul territorio dalla rete Banca Generali Private sono state comunicate tempestivamente sui media locali, aprendo finestre di dialogo finalizzate ad amplificare la portata soprattutto dei progetti a sfondo sociale e di educazione.

L'impegno di Banca Generali per un mondo degli investimenti sempre più orientato alla sostenibilità è stato scandito da costanti comunicazioni riguardanti sia la raccolta delle soluzioni d'investimento ESG sia la continua collaborazione con MainStreet Partners. Sempre in campo di sostenibilità rientra poi il proseguimento dell'iniziativa #BG4SDGs - Time to Change, il progetto fotografico sviluppato insieme a Stefano Guindani per indagare lo stato dell'arte dei 17 obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite per il 2030. Presentato nel mese di settembre, il progetto lo scorso anno ha indagato 7 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (1, 2, 8, 10, 11, 14, 17), ottenendo ampi riconoscimenti dai media per la sua unicità e i suoi tratti innovativi.



I profili ufficiali di Banca Generali su Facebook, LinkedIn, Instagram, Twitter e YouTube sono stati aggiornati giornalmente con informazioni e notizie riguardanti tutti gli aspetti della vita aziendale. Su LinkedIn, inoltre, la Banca ha rafforzato la propria presenza anche grazie al dialogo diretto sviluppato dal proprio Amministratore Delegato e dai due Vicedirettori Generali.

## La comunicazione ai clienti e alla rete

L'attività di comunicazione verso i Consulenti e i Clienti nel corso dell'anno, dopo il periodo di restrizioni legate all'emergenza Covid-19, è tornata in presenza, esaltando i valori della vicinanza e della condivisione che sono proprie del DNA di Banca Generali. Vicinanza ai professionisti e ai clienti, con informazioni costanti e aggiornate sulle attività di business e sugli eventi organizzati su tutto il territorio nazionale.

In particolare, nel primo semestre dell'anno l'impegno si è concentrato a trasmettere e condividere le linee guida e le azioni pianificate dalla Banca relativamente al nuovo Piano Strategico triennale, presentato a febbraio a tutta la comunità degli stakeholder.

In quest'ottica, nel mese di marzo si è tenuto uno speciale Roadshow che ha coinvolto tutta la Rete dei consulenti della Banca. Cinque tappe sul territorio nazionale insieme al Top Management, dedicate ad analizzare gli aspetti di crescita del nuovo Piano, a tutti i livelli: dimensionale, di profitabilità e di ritorno per gli azionisti.

Grande attenzione è stata riservata poi alle novità di prodotto, in particolare al lancio di BG Oltre e di BG Collection Investments, nonché a tutte le importanti implementazioni tecnologiche nell'ambito del Fintech, tra cui ricordiamo BG Conio, la nuova funzione attiva sull'home banking dei clienti per l'acquisto di Bitcoin, e la versione 2.0 di BG Personal Portfolio a disposizione della rete per creare portafogli coerenti con i profili di rischio e gli obiettivi della clientela.

A settembre – dopo due anni di assenza – i consulenti si sono dati appuntamento in Sardegna per la Premier League 2022, evento organizzato per vivere insieme alcuni giorni dedicati a condividere esperienze e informazioni sulle attività e sugli obiettivi di Banca Generali.



1 Roadshow

Durante tutto l'anno è continuato l'impegno dedicato all'educazione finanziaria, che ha visto in particolare l'inaugurazione dell'iniziativa EduFin3.0: una serie di appuntamenti organizzati dall'imprenditore digitale Marco Montemagno con esperti del mondo della finanza, per rendere semplici e fruibili a tutti i concetti che governano il mondo dei mercati finanziari.

La sostenibilità ha continuato ad essere al centro dell'attività di comunicazione grazie al progetto fotografico di Stefano Guindani – BG4SDGs-Time to Change – che con l'occhio digitale della sua macchina fotografica ha indagato gli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite. Sempre nell'ambito della sostenibilità, è stata data continuità al ciclo di incontri dedicati ai principali obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite, attraverso il dialogo con personalità di spicco del mondo della cultura, della scienza e della società civile. I talk, trasmessi con cadenza mensile dal “BG Training & Innovation Hub”, sono ripresi e valorizzati sul sito istituzionale e sui canali social della Banca.

Nell'ottica di sviluppare un piano di comunicazione sempre più inclusivo e ingaggiante, è stato inaugurato il nuovo digital magazine di Banca Generali “Protezione e Risparmio”, con approfondimenti settimanali su temi di attualità ed ampio spazio alle news relative alla sostenibilità sociale ed ambientale. Un nuovo ambiente digitale dove si racconta il mondo del risparmio, le sue peculiarità e i suoi cambiamenti, per andare incontro ai bisogni di informazione di tutti.

La newsletter mensile dedicata alla Rete dei consulenti “BG Private Monthly News” è stata arricchita con una nuova sezione relativa agli eventi della Banca sul territorio, per aggiornare sulle attività e le iniziative attraverso un calendario di facile consultazione.

Per contrastare l'aumento del fenomeno del cybercrime è stato implementato un piano pluriennale di marketing e comunicazione dedicato alla cybersecurity, che ha visto la creazione di nuovi strumenti dedicati alla prevenzione e alla formazione, tra i quali una campagna mail mirata, materiale informativo e commerciale per tutte le agenzie e i punti operativi dell'intero territorio italiano e un piano di formazione per i consulenti<sup>82</sup>.

Infine, a novembre si è tenuto il primo appuntamento dell'iniziativa “Incontriamoci in Hub”, il format che prevede l'incontro tra il Top Management della Banca e piccoli gruppi della Rete dei consulenti presso il Training&Innovation Hub di Milano, per confrontarsi apertamente su tutti i tempi relativi alla professione e al business. Un modo concreto per creare ancora più coesione tra la Banca e le sue persone.

L'Investor Day, che si è tenuto lo scorso 14 febbraio presso la Torre Generali, è stata l'occasione per illustrare agli investitori le linee guida del piano strategico 2022-2024.

## La comunicazione interna

Consolidare l'engagement interno e il senso di appartenenza alla squadra BG tornando a vivere gli uffici in un'ottica di Next Normal, promuovere il nuovo Piano Strategico, favorire un ambiente di lavoro diversificato ed inclusivo, massimizzare la conoscenza delle iniziative e condividere i piani di sviluppo per il futuro, con un particolare occhio alla sostenibilità e all'innovazione e con la consapevolezza del contesto in cui Banca Generali è immersa: queste le premesse che hanno guidato le attività di comunicazione interna del 2022.

L'anno si è aperto con un'innovativa iniziativa di idea generation, la “BG Challenge”, che ha avuto lo scopo di trovare in maniera collaborativa tre risposte concrete alle priorità emerse dalla Generali Global Engagement Survey. Dall'attività sono nati tre progetti: BG Maps, Benvenuto in BG e BG Collector protagonisti di momenti dedicati di comunicazione, con il coinvolgimento diretto dei dipendenti ideatori dei progetti.

L'ascolto della voce dei dipendenti è stato un tema cardine nel 2022, tanto che ad ottobre è stata introdotta la Generali Global Pulse Survey, un nuovo appuntamento di people listening del Gruppo Generali che si affianca alla ormai consolidata Generali Global Engagement Survey. La nuova Survey, che ha come obiettivo un'indagine su temi specifici, è stata presentata ai dipendenti attraverso un piano di comunicazione dedicato che ha contribuito al raggiungimento di un tasso di engagement dell'86%, in crescita di 2% rispetto alla GGES2021.

Tema portante del 2022 è stato il Piano Strategico 2022-24, presentato da febbraio attraverso una serie di video, news ed iniziative dedicate, come la serie di clip “Strategy Pills”, che ha avuto come protagonisti i top manager della Banca. Il cascading dei contenuti del Piano Strategico è stato anche consolidato durante i Meeting Dipendenti.

<sup>82</sup> Per approfondimenti cfr. capitolo “Capitale Umano: la rete distributiva”, sezione “Formazione”.

1



2



3



4



5



- 1 InSite
- 2 Incontriamoci in Hub
- 3 BG4SDGs-Time to Change

- 4 Tre progetti parte di BG Challenge
- 5 Un momento del Meeting Dipendenti 2022



Il primo Meeting Dipendenti si è tenuto a giugno, a Milano e Trieste, ed è stata occasione privilegiata di incontri dal vivo dopo due anni di stop causato dalla pandemia. Sul palco i top manager hanno raccontato la strategia della Banca, oltre alla nuova People Strategy. Ad ottobre, invece, è stata realizzata una convention in modalità ibrida, che ha visto una parte di colleghi presenti fisicamente, una parte di colleghi collegati in diretta streaming.

I tre pillar del Piano Strategico sono stati consolidati inoltre attraverso progetti e attività ad hoc realizzati per i dipendenti. Ad esempio, sul portale InSite e sulla piattaforma di formazione BG Lab, sono stati messi a disposizione tutti i contenuti del progetto EduFin 3.0 realizzati in collaborazione con Montemagno, oltre a news di approfondimento sui temi chiave del momento, tratti dal Blog di Banca Generali Protezione e Risparmio.

In ambito di innovazione, a metà anno è stato lanciato Digital Minds<sup>83</sup>, uno strutturato processo di change management che ha l'obiettivo di potenziare sei competenze digitali strategiche necessarie per affrontare la sfida del digitale. Il progetto, che ruota attorno a una serie di attività formative, è stato supportato da un piano di comunicazione e da un'app dedicata, la Digital Minds App, che ha permesso di sfruttare le potenzialità della gamification.

Il portale di comunicazione interna BG InSite, con oltre 178.000 visualizzazioni nei 12 mesi del 2022, è stato lo strumento principale di accesso a iniziative, attività e comunicazioni, oltre che alle utility e ai servizi dedicati ai dipendenti. Non è mancato un ampio spazio alle tematiche e iniziative di DEI, orientate alla valorizzazione delle differenti generazioni in BG, ed una sezione dedicata al Next Normal, supportata da touchpoint di comunicazione dedicati.

Sul portale sono state inoltre pubblicate 12 newsletter mensili dedicata ai dipendenti "Prima Pagina", su cui sono raccolte le notizie salienti di Banca e di Gruppo. A fine anno è stata inoltre lanciata la nuova newsletter "Benvenuto in BG" che presenta i dipendenti neoassunti in Banca attraverso una serie di video informali.

L'attività di comunicazione è stata strettamente legata e di supporto anche alle numerose iniziative di formazione promosse in collaborazione con HR e la Business Unit, con l'obiettivo di massimizzare la partecipazione e la capillarizzazione dei messaggi strategici. La comunicazione interna ha inoltre fatto da cassa di risonanza per le iniziative di comunicazione promosse dal Gruppo Generali e dalla Business Unit.

## I testimonial

Nel corso del 2022, la rosa di testimonial che rappresenta Banca Generali - dallo sci alla musica, alla cucina - si è ampliata. Ai volti di Federica Brignone e Guglielmo Bosca, si è infatti affiancata la promettente e giovane Beatrice Sola: questi atleti hanno portato il marchio di Banca Generali sulle piste da sci di tutto il mondo e non solo. Sempre nel campo dello sci confermata tra i testimonial anche Martina Vozza, sciatrice paralimpica di talento. In particolare, la stagione di Brignone l'ha vista affrontare le gare di Coppa del Mondo in qualità di atleta da battere dal momento che risultava essere la detentrica della Coppa dell'anno precedente. Proprio questo straordinario successo è stato al centro anche di una campagna pubblicitaria ad hoc in cui la Banca ha voluto celebrare il successo della sua testimonial storica, prima sciatrice italiana a conquistare l'ambita coppa di cristallo.

Lo chef stellato Davide Oldani e il Maestro d'orchestra Beatrice Venezi invece hanno accompagnato la Banca in numerosi percorsi di promozione del talento e della cultura, con particolare attenzione a due settori in forte ripartenza dopo due anni di stop a causa della pandemia.

Banca Generali, sempre attenta all'inclusione e ad avvicinare i sani principi e i valori legati allo sport è stata promotrice di un circuito sportivo aperto a tutti con il padel, sport del momento e seguito da tanti, affiancando ai tornei in tutto il territorio nazionale anche due giovani testimonial di talento che rappresentano l'Italia Emily Stellato e Lorenzo Di Giovanni.

<sup>83</sup> Per approfondimenti cfr capitolo "Capitale Umano: le risorse umane" nella sezione "People Strategy".

1



2



3



4



5



6



7



8



1 Beatrice Venezi  
2 Federica Brignone  
3 Beatrice Sola

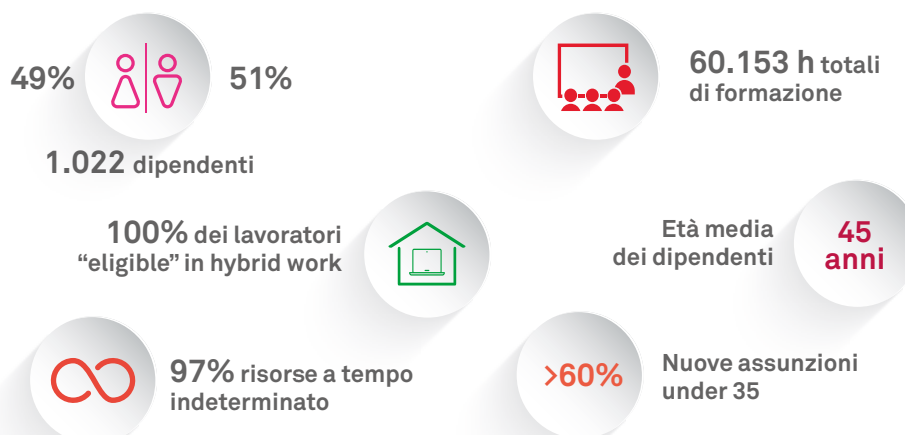
4 Martina Vozza  
5 Guglielmo Bosca  
6 Davide Oldani

7 Emily Stellato  
8 Lorenzo Di Giovanni





# Capitale umano: le risorse umane



## Progetti post Engagement Survey: BG Maps, BG Collector, Benvenuto in BG

Il 2022 ha rappresentato per Banca Generali il primo anno del nuovo Piano Strategico, il quale ha confermato al centro le Persone come elemento distintivo per raggiungere gli sfidanti obiettivi triennali del Piano.

Per questa ragione, in linea con i propri valori e in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, anche nel 2022 Banca Generali ha posto particolare attenzione agli investimenti nello sviluppo, nella crescita e nella gestione delle proprie risorse, attraverso l'ulteriore consolidamento di una cultura aziendale basata su valori condivisi, sulla valorizzazione della diversità, dell'inclusione e sulla necessità di garantire la sostenibilità della Banca stessa nel breve, medio e lungo periodo.

Nello specifico, e per la prima volta, sono stati divulgati alcuni KPI relativi alle politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane del Gruppo Bancario, con particolare focus sui temi della diversity, equity e inclusion (DEI), sulla valorizzazione dei giovani talenti, sul lavoro ibrido e sullo sviluppo delle competenze necessarie al cambiamento definito nel piano strategico.

A seguito di ciò ed in coerenza con quanto presentato al mercato, è stata definita la nuova **People Strategy** all'interno della quale sono state evidenziate quattro aree di priorità (*Culture, Diversity equity inclusion, Skills ed Organization*) a garanzia, da un lato, dello sviluppo di una cultura basata sulla valorizzazione dell'inclusività e della meritocrazia e, dall'altro, sulla gestione di nuove modalità di lavoro e sullo sviluppo di competenze con particolare focus su tutti i temi relativi al cambiamento digitale.

Su questi principi si sono articolate tutte le azioni di sviluppo, formazione ed engagement che nel 2022 hanno visto coinvolta la popolazione del Gruppo Bancario.

Nello specifico il Gruppo Banca Generali ha continuato a lavorare sul tema Diversity, Equity e Inclusion come parte integrante della cultura aziendale, impegnandosi a valorizzare e a riconoscere le unicità di ciascun dipendente come leva strategica per la creazione di valore.

L'unicità in termini di età, genere, personalità, esperienze, orientamento sessuale e affettivo, e molto altro, è stato il motore che ha spinto la Banca a voler garantire un ambiente di lavoro inclusivo tale da supportare le persone nel dare il massimo contributo a livello individuale e di team per il raggiungimento degli obiettivi strategici di piano.

Per dare concretezza alle politiche inclusive, favorire la conciliazione vita privata-lavoro e rendere sempre di più l'ambiente di lavoro un contesto equo e in grado di offrire ad ognuno le stesse opportunità sulla base del merito e senza discriminazioni, la Banca ha definito azioni specifiche come l'attivazione e realizzazione di momenti di ascolto delle esigenze di tutti, progetti, iniziative formative e percorsi di sviluppo mirati. Inoltre, i valori della DEI sono da sempre le fondamenta di



tutti i processi HR dalla selezione, alla formazione, alla gestione fino alle politiche di remunerazione e di sviluppo delle carriere.

In coerenza con quanto sottolineato in precedenza, per valorizzare ulteriormente il Capitale Umano, lavorare sul self empowerment e dare ulteriore impulso alla job rotation attraverso il canale del job posting (che permette a ogni dipendente di candidarsi per le posizioni vacanti all'interno dell'intero Gruppo Generali sia per le Società del perimetro italiano sia per le controllate estere), è stata incrementata la visibilità delle posizioni vacanti all'interno del Gruppo Bancario, favorendo così la mobilità interna e lo sviluppo dei talenti all'interno dell'organizzazione.

Nel 2022, inoltre, si è continuato a lavorare sul concetto di upskilling e reskilling, attraverso la realizzazione di percorsi formativi tecnici e manageriali. L'utilizzo di piattaforme e-learning, la realizzazione di attività di aula virtuale combinate con il ritorno ad aule in presenza, hanno consentito di raggiungere in modo capillare e tempestivo tutti i dipendenti del Gruppo Bancario, confermando il trend positivo che anche negli anni precedenti ha caratterizzato il coinvolgimento del personale nelle attività di formazione e informazione.

Sulla scia di quanto fatto durante il periodo pandemico, inoltre, la Banca ha continuato a porre attenzione non solo allo sviluppo tecnico-professionale delle proprie persone, ma anche alla loro sfera privata, al fine di supportare sempre al meglio il work-life balance.

A supporto dello sviluppo di una cultura basata sulla meritocrazia e della valorizzazione dei talenti interni, rimane come pilastro fondamentale il ciclo di Performance Management, che in questo primo anno di piano ha permesso di fare un corretto cascading degli obiettivi su tutta la popolazione aziendale, confermandosi ulteriormente come strumento di confronto capo-collaboratore in un'ottica di sviluppo e di feedback continuo.

Il 2022 si è caratterizzato inoltre come l'anno in cui, a fronte di un'emergenza sanitaria parzialmente rientrata, ha trovato applicazione completa l'accordo sindacale sullo smart working siglato alla fine del 2021, che ha introdotto un nuovo modo di lavorare basato sulla logica "ibrida", dove il lavoro in presenza e in modalità di smart working convivono nella gestione dell'attività quotidiana e del business in generale.

Questo nuovo modello di gestione dell'attività lavorativa ha confermato la necessità di trovare una diversa modalità di comunicare, sviluppare, formare e gestire le risorse umane. Nel 2022, infatti, è partito un importante progetto di transizione verso il nuovo modello di *next normal*, che ha visto coinvolti in una prima fase il Top Management e tutti i People Manager, al fine di supportare questo importante cambiamento di mindset culturale applicandolo alle modalità lavorative quotidiane.

In questo contesto il Gruppo Bancario non ha comunque mai smesso di porre particolare attenzione alla sicurezza e alla salute delle proprie persone, implementando, in linea con le disposizioni via via emanate dal Governo<sup>84</sup>, azioni concrete per la gestione delle presenze presso le sedi e per la gestione degli eventi. Come emerso già negli anni di pandemia, anche il contesto post pandemico ha portato a identificare la protezione delle risorse umane e lo sviluppo personale e professionale come le due principali priorità per garantire la continuità del business.

La Banca, in tale scenario, ha continuato a lavorare sulle sfide definite dal piano strategico in un'ottica di crescita sostenibile, accompagnata da una intensa attività sindacale, tramite:

- › l'attuazione, tramite tavoli tecnici, degli impegni presi in sede di sottoscrizione dell'Accordo di Rinnovo Contrattazione integrativa (CIA) in ambito work life balance e agevolazioni su mutui, prestiti e conti correnti;
- › chiusura dell'Accordo Smart Working/crisi energetica che ha visto la Banca – da sempre sensibile alle tematiche di sostenibilità ambientale e di responsabilità sociale – aderire all'ampio ed articolato piano di risparmio energetico, varato dal Gruppo Generali, presso le sedi Direzionali, in coerenza con le indicazioni governative e comunitarie.

Sempre in tema di responsabilità sociale, anche quest'anno sono state portate avanti attività di volontariato come "The Human Safety Net" (THSN), iniziativa sponsorizzata dal Gruppo Generali che vede i dipendenti coinvolti in azioni di volontariato durante la giornata lavorativa. Coerentemente con le nuove modalità di lavoro, anche le iniziative legate a THSN sono state riviste e adeguate alle nuove esigenze, senza incidere sulla passione e sul coinvolgimento dei colleghi che hanno aderito con entusiasmo al programma.

Il 2022 si è concluso inoltre con la prima edizione della Pulse Survey, survey che ha la finalità di ve-

<sup>84</sup> A titolo esemplificativo: distanziamento sociale, utilizzo di dispositivi di protezione individuale, flessibilità dell'orario di lavoro, sanificazione degli ambienti di lavoro.

rificare in maniera più frequente il livello di engagement delle risorse. Così come nell'Engagement Survey del 2021, anche nel 2022 la risposta dei dipendenti è stata elevata sia in termini di adesione (più del 90%) sia in termini di engagement score (86%) confermando la passione, la dedizione e il senso di appartenenza delle persone del Gruppo Bancario.

## People Strategy

In coerenza con l'avvio del nuovo Piano Strategico di Banca Generali presentato in occasione dell'Investor Day del 14 febbraio 2022 e con le nuove priorità di business, nel 2022 è stata definita la nuova BG People Strategy, che guida le priorità e le iniziative del Gruppo Banca Generali nel triennio 2022-2024.

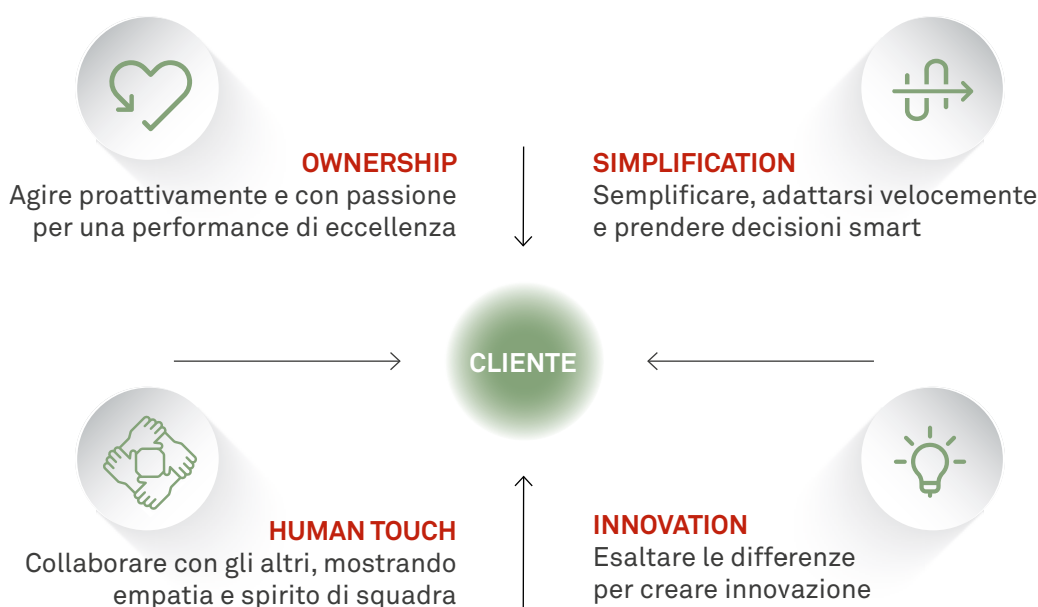
La nuova BG People Strategy si pone l'obiettivo di valorizzare il potenziale delle persone di Banca Generali, supportando la nuova strategia e ispirandosi alle priorità del Gruppo Generali e della BU Asset and Wealth Management. Viene delineata su quattro aree prioritarie che incontrano le esigenze del Piano Strategico da una parte, e il nuovo contesto post pandemico del Next Normal dall'altra:

- › Accelerare lo sviluppo di una cultura sostenibile e meritocratica, aperta all'innovazione e focalizzata sulla centralità del servizio;
- › Vivere un ambiente di lavoro che valorizzi le diversità, garantisca pari opportunità e favorisca l'inclusione;
- › Fornire alle persone di BG le competenze necessarie per favorire la strategia, con focus su digitale e sostenibilità;
- › Abilitare l'adozione di un modello di lavoro ibrido sostenibile, mix di digitale e relazione umana, che favorisca sempre più un'organizzazione efficace ed efficiente.

### I behaviours

I behaviours supportano la People Strategy nel quotidiano e descrivono il modo in cui le Persone della Banca svolgono ogni giorno le proprie attività.

Rappresentano l'impegno, come Gruppo e come individui, nel raggiungimento dei risultati, garantendo la possibilità a tutti i dipendenti di contribuire in maniera fattiva al raggiungimento degli obiettivi aziendali.



Sulla base delle 4 aree prioritarie, 4 sono i pilastri definiti nella People Strategy 2022-2024:



### CULTURE

Promuovere una cultura basata su qualità del servizio, innovazione, sostenibilità e meritocrazia



### DIVERSITY, EQUITY, INCLUSION (DEI)

Valorizzare la diversità garantendo inclusione ed eguali opportunità nell'ambiente di lavoro



### SKILLS

Investire su competenze tecniche e digitali per favorire la crescita delle nostre persone



### ORGANIZATION

Costruire un'organizzazione efficace che abbracci un modello di lavoro ibrido, che include digitale e fisso

## Culture

Creare una cultura comune basata sul valore delle Persone, dove ogni individuo si senta valorizzato, incluso ed equipaggiato per affrontare il futuro al meglio. Per questo la Banca vuole coltivare un ambiente di lavoro che valorizzi la sostenibilità, supporti le Persone nella nuova modalità ibrida e sia guidato dalla meritocrazia in ogni azione. Banca Generali è profondamente convinta che la condivisione della strategia e delle modalità per realizzarla siano uno degli elementi chiave per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico e per una crescita sostenibile del Gruppo Bancario.

### Work-Life balance, Energy e programmi di wellbeing: iniziative dedicate alla nutrizione, allo sport e al recupero dell'energia psicofisica

Banca Generali è impegnata in molteplici iniziative formative, volte al perseguimento del benessere psicofisico del dipendente, non solo come lavoratore ma come persona. I webinar sono tutti fruibili in modalità smart sia live che on demand sulla piattaforma interna di formazione.



#### Mental Energy

Sessioni di counselling one-to-one



#### Nutrizione e Sport

Incontri con psicologhe nutrizioniste



#### Mindfulness

Percorso con Mindfulness Trainer



#### Le sfide dell'essere genitore oggi

Incontri virtuali con una psicologa per affrontare le problematiche legate alle diverse fasi di sviluppo dei bambini e ragazzi



#### Meet The Future

Incontri virtuali con esperti d'impresa, arte e cultura

## Next Normal e Working Smart

Partendo dall'esperienza degli ultimi anni, Banca Generali ha supportato la popolazione nell'adozione del Next Normal basato su modelli di lavoro ibridi, flessibili e sostenibili in grado di valorizzare al massimo le persone, supportare il raggiungimento delle ambizioni strategiche e generare benefici per tutti.

La transizione verso il Next Normal richiede una rivoluzione culturale basata su ownership e fiducia, per supportare una produttività sostenibile e facilitare il work-life balance.

Banca Generali ha adottato una serie di misure e agevolazioni per migliorare la conciliazione vita lavoro delle proprie persone, quali ad esempio il percorso formativo promosso per People Manager e impiegati per apprezzare con consapevolezza il Next Normal.

### Training competenze manageriali

**MAP2thenew:** training specifici dedicati allo sviluppo delle competenze manageriali nel New Normal per diffondere e condividere un unico stile manageriale.



### Training di «accompagnamento»

**WORKING SMART:** training specifici dedicati a tutta la popolazione aziendale di accompagnamento nel New Normal a supporto di una nuova cultura del lavoro ibrido.



### BG Smart Working Guidelines

Focus sul nuovo approccio manageriale al Next Normal e successiva definizione e condivisione con i People Manager della **BG Smart Working Guidelines**, linee guida per poter gestire al meglio i team nel nuovo contesto ibrido. Il progetto di cascading e condivisione proseguirà nel 2023 con il coinvolgimento del resto della popolazione aziendale BG.



### Digital On-boarding

Realizzazione di momenti di Digital On Boarding dedicati ai nuovi colleghi, che hanno consentito di conoscere e acquisire procedure, processi e apprendere i comportamenti distintivi per diventare parte integrante del Gruppo Banca Generali.

## A coffee with

Incontri aperti a tutta la popolazione BG per conoscere meglio alcune aree e progetti Banca tramite “conversazioni aperte” con i loro referenti e responsabili, davanti ad un caffè virtuale.

## Diversity, Equity & Inclusion

La valorizzazione delle persone, delle loro diversità e le politiche di inclusione costituiscono un ingrediente essenziale della People Strategy della Banca.

Il gruppo Banca Generali anche quest'anno consolida il suo impegno nella **promozione di una cultura inclusiva** attraverso la realizzazione di iniziative volte a sostenere un ambiente di lavoro **basato sulla fiducia, sul rispetto e sulla valorizzazione delle unicità**.



### Diversity

Tutto ciò che ci rende unici e ineguagliabili inclusi età, stile, genere, background culturali



### Equity

Garanzia che i processi e i programmi aziendali valorizzino le caratteristiche di ogni singolo individuo



### Inclusion

Riconoscimento, comprensione, valorizzazione delle risorse, creando un ambiente fisico e sociale equo ed accogliente

Un luogo di lavoro **inclusivo, equo e sicuro**, dove tutti abbiano accesso alle stesse opportunità, si sentano in grado di assumere responsabilità, sfidare i pregiudizi e guidare la trasformazione tutelando e favorendo le relazioni tra colleghi, con i consulenti, con i clienti e la comunità.

Allo scopo di promuovere una cultura basata sull'equità di trattamento tra generi e generazioni, **ogni processo HR**, (selezione, assunzione, gestione, sviluppo dei percorsi di carriera e politica meritocratica), ha come driver il **riconoscimento del valore e del contributo di ogni singolo individuo**, la meritocrazia e le pari opportunità, come testimoniato dai traguardi raggiunti, riportati nei vari capitoli dedicati.

### Diversity

Nel 2022 i piani d'azione si sono concentrati su due priorità: **Generazioni e Genere**.

Queste figurano infatti **tra i principi alla base dei processi di selezione e assunzione**, garantendo eterogeneità di genere con **almeno il 25% dei candidati** inseriti in short list (siano essi interni o esterni) di **genere femminile** (ovvero del genere meno rappresentato nella singola selezione) e con particolare cura anche **dell'universo giovani under 35 (tasso neoassunti nella fascia under 35 > 60%)**.

Nel rispetto dell'eterogeneità della popolazione aziendale viene preservata e valorizzata la **totale parificazione tra lavoratori di sesso maschile e femminile**, anche e soprattutto a livello dirigenziale: il Gruppo Bancario garantisce un egual trattamento anche nella definizione dei percorsi di carriera e in ambito retributivo (si rimanda in proposito la paragrafo “Compensation & Benefit”).

### Generazioni

La convivenza di diverse generazioni all'interno di BG è considerata un patrimonio da valorizzare attraverso la collaborazione reciproca. Ciascuno è cresciuto in un contesto socioeconomico che ha

contribuito a influenzarne valori e caratteristiche, che orientano un diverso approccio personale e professionale. Generazioni con una maggiore anzianità aziendale possono apportare esperienza, competenze più sviluppate e un consolidato spirito d'appartenenza; generazioni più giovani possono contribuire mostrando una diversa dinamicità ed energia, apertura al cambiamento e alla sostenibilità e soprattutto una spiccata confidenza digitale.

Per il Gruppo Banca Generali è importante **creare un ponte** tra le diverse **generazioni** per assicurare una **co-esistenza virtuosa tra le stesse** favorendo una cultura inclusiva e lo sviluppo del talento. A testimonianza le iniziative realizzate nel 2022 sono state:

## BG | FOREVER YOUNG

Nell'ottica di coltivare la **cultura del talento mantenendo alto l'engagement dei giovani under 35**, a giugno si è concluso il percorso di sviluppo e formazione durato un anno dedicato a un pool selezionato di giovani talenti. Particolare attenzione è stata data all'attivazione di un percorso di Mentoring di sei mesi a cui hanno dato prezioso supporto manager di Banca e del Gruppo Generali nel ruolo di Mentor.

## BGgeneration,

Percorso di Webinar interattivi e Talks dedicati alle **quattro generazioni in BG**, condotti e moderati da rappresentanti della generazione stessa per **sensibilizzare tutta la popolazione aziendale** all'importanza del tema generazionale, **superare gli stereotipi** e valorizzare il contributo originale di ciascuna generazione in azienda.

## BGenerAction,

Attività di **ascolto e analisi** delle caratteristiche delle quattro generazioni attraverso **focus group dedicati** mirati a raccogliere e indentificare i bisogni e trasformarli poi in iniziative da realizzarsi nel 2023.

### Genere

Al fine di valorizzare il talento femminile e favorire la creazione di contesti lavorativi inclusivi, nel 2022 sono state avviate **una serie di iniziative di sviluppo** per supportare l'empowerment, focalizzandosi sulle donne People Manager della Banca.

### BG Impact People

**Percorso formativo dedicato a tutte le donne People Manager** per la costruzione e il consolidamento del proprio stile di leadership, attraverso la **creazione di energia ed empowerment**. Nella formazione sono affrontate molteplici tematiche quali leadership e modelli femminili archetipici, gestione dello stress, ritorno al corpo e alla voce.

Stili di leadership e modelli femminili archetipici

Merito e potere

Gestione dello stress e multitasking

Reskilling, upskilling e gestione dei team diffusi

Leadership e ciclo di vita

Ritorno al corpo e alla voce

### Women Empowerment

**Percorso di empowerment e "accelerazione manageriale"** per rafforzare l'identità e la self efficacy personale per un **talent pool selezionato di 20 donne People Manager**. Il percorso si sviluppa in 6 incontri in presenza, da novembre 2022 a maggio 2023. Possibilità di attivare sessioni di coaching individuali per mettere a terra il proprio piano di sviluppo.



La Banca, a supporto della parità di genere e della valorizzazione del ruolo femminile nella società e nel mondo delle imprese, con particolare attenzione anche alle nuove generazioni, **ha sottoscritto impegni di promozione e valorizzazione del talento femminile:**

› **Carta delle donne - valorizzare la diversità di genere**

Il Gruppo Banca Generali è fra i sottoscrittori della Carta ABI “**Donne in banca; valorizzare la diversità di genere**”. In accordo con i principi promossi dall’Associazione Bancaria Italiana, la Banca si impegna a valorizzare le proprie politiche aziendali secondo il principio delle pari opportunità, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e aperto a tutti i valori della diversità, rafforzando i propri processi per incentivare la parità di genere e la piena partecipazione femminile ad ogni livello dell’azienda.

› **Women&Tech - Associazione Donne e Tecnologie**

Un network di aziende e persone che mettono a disposizione le proprie competenze per valorizzare il talento femminile nell’ambito dell’innovazione col fine di promuovere progetti e azioni contro stereotipi e discriminazione di genere. Il supporto della Banca si è sviluppato attraverso la disponibilità di alcune manager donne di BG in attività di mentorship, a favore di giovani professioniste organizzate dall’associazione.

› **WEPS (Women Empowerment Principles)**

Il Gruppo Banca Generali ha sottoscritto i **Women’s Empowerment Principles**. Tali principi, promossi dall’Organizzazione delle Nazioni Unite, definiscono le linee guida per le imprese sui cui basare azioni concrete per l’equità di genere e per l’empowerment femminile. Secondo questi principi, le aziende si impegnano a promuovere l’equità di genere e ad assicurare, con trasparenza, lo sviluppo professionale, la sicurezza, il benessere e la salute per tutte le lavoratrici e i lavoratori.

## Equity

L’impegno costante del gruppo per **l’eliminazione del differenziale salariale** si traduce in **un approccio integrato** che comprende azioni focalizzate sulle politiche retributive ed iniziative più ampie che riflettono le competenze, la capacità e l’esperienza professionale di ogni dipendente, garantendo quindi l’applicazione del principio di pari opportunità. L’obiettivo è di perseguire l’equità salariale senza distinzione di età, genere, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottivi, convinzioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale.

Allo scopo di promuovere una cultura basata sull’equità di trattamento di genere e la parità salariale, Banca Generali partecipa e supporta il Gruppo Generali nel progetto volto a verificare il **Gender Pay Gap**<sup>85</sup> e l’**Equal Pay Gap**<sup>86</sup>, propedeutici allo sviluppo di azioni specifiche di mitigazione dei gap riscontrati, con l’obiettivo di ridurre progressivamente i divari osservati. Le azioni di mitigazione prevedono iniziative volte a incidere positivamente sull’equilibrio di genere e sulla parità salariale, in coerenza con gli obiettivi definiti dalla strategia di Gruppo e con i valori promossi di diversità e inclusione (per approfondimenti si rimanda al paragrafo “Compensation & Benefit”).

## Inclusion

La diffusione di una cultura inclusiva è un tassello fondamentale della strategia DEI del Gruppo Banca Generali e si traduce in iniziative di formazione, di comunicazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le persone, a tutti i livelli organizzativi.

La cultura dell’inclusione parte dall’alto, con il coinvolgimento di tutto il top management in **un percorso di formazione e managerial discussion** sulla **Leadership Inclusiva e Next Normal**, che sarà gradualmente esteso a tutti gli altri livelli manageriali (come anticipato nel paragrafo Next Normal e Working smart).

Sono inoltre molte **le iniziative di ascolto**, attraverso focus group dedicati, che coinvolgono tutta la popolazione aziendale, con l’obiettivo di comprenderne percezioni e bisogni, fornendo preziosi spunti per la definizione di piani d’azione di inclusione del Gruppo.

<sup>85</sup> Inteso come equità di trattamento in termini di divario retributivo tra donne e uomini nell’ambito dell’intera organizzazione, a prescindere dalla mansione.

<sup>86</sup> Inteso come uguaglianza salariale in termini di divario retributivo tra uomini e donne a parità di mansione, o mansioni di pari valore calcolata con uno specifico modello statistico basato sulla regressione.

Anche quest'anno le molteplici iniziative realizzate **nell'ambito del Wellbeing e Work-life Balance**, partendo dal riconoscimento dei bisogni delle diverse fasce di popolazione, hanno favorito il consolidamento di un ambiente di lavoro altamente inclusivo (approfondimenti nel paragrafo "Compensation & Benefit").

Inoltre, Banca Generali - considerando da **sempre l'integrità fisica di tutti i propri collaboratori** valore primario - garantisce nel continuo **condizioni di lavoro in ambienti sicuri e salubri** in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Gli edifici delle Società del Gruppo sono oggetto di costante verifica per la messa a norma, in considerazione **degli specifici vincoli architettonici** e della **necessità di mettere a disposizione adeguate postazioni di lavoro a tutti i dipendenti**. Vengono garantiti, ad esempio nelle sedi direzionali, posti auto riservati ai dipendenti con disabilità o con capacità motoria sensibilmente ridotta<sup>87</sup> e postazioni di lavoro strutturate per esigenze specifiche (approfondimenti nel paragrafo "Salute e Sicurezza sull'ambiente di lavoro").

Con riferimento alla disabilità, anche quest'anno, in occasione della **Giornata Internazionale delle persone con disabilità**, il Gruppo Banca Generali ha partecipato attivamente all'iniziativa **Embrace Your Abilities | Be All Of You**, un webinar che ha dato la possibilità di confrontarsi sul tema della disabilità col supporto della testimonianza di un campione di basket diversamente abile.

## Skills

Banca Generali fornisce alle persone le conoscenze e gli strumenti necessari per continuare a crescere e affermarsi nel nuovo contesto digitale, per sostenere le priorità strategiche di business in modo sostenibile, in un percorso di upskilling e reskilling, con particolare focus sulle competenze digitali, tecniche e di business, comportamentali.

### Digital Minds - Digital and Innovation Transformation Program: mappatura delle competenze, formazione e partecipazione a progetti specifici

Le competenze digitali sono e saranno chiave per il raggiungimento delle nuove sfide di business e a questo scopo tutta la popolazione del Gruppo Banca Generali sarà coinvolta nel triennio 2022-2024 in un programma di sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali: *Digital Minds*.

Il progetto è partito con la Digital Awareness Survey, un self assessment sulle competenze core definite, a seguito del quale ciascun dipendente ha ricevuto un report personalizzato con la descrizione del proprio profilo. A conclusione della fase di mappatura segue poi la formazione trasversale sulle sei competenze (AI, Blockchain, Cybersecurity, Advanced Analytics, Fintech, Experience Design).

La formazione proseguirà sino a tutto il 2024, così come verranno definiti e realizzati progetti di innovazione digitale, che andranno a impattare su tutte le strutture.

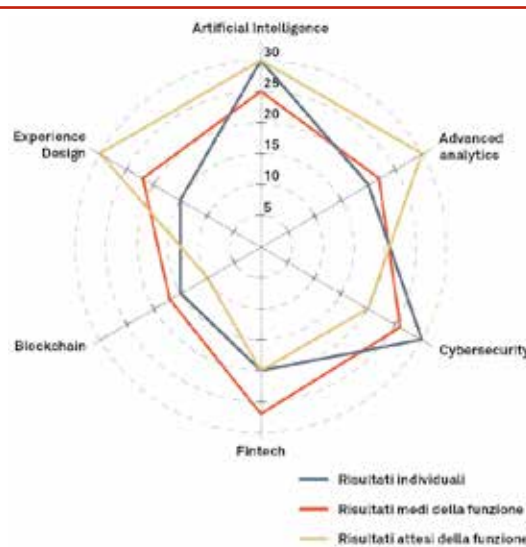
## Digital Minds



**Self Assessment** su 6 competenze digitali chiave: AI, Blockchain, Cybersecurity, Advanced Analytics, Fintech, Experience Design.

**Report personalizzato** (Investigator, Explorer, Innovator) e rappresentazione del proprio profilo rispetto alla funzione di appartenenza.

**Formazione** sulle 6 competenze digitali, rispetto al ruolo e al profilo emerso **e Progetti Digitali**.



<sup>87</sup> Anche temporanea, o su indicazione del medico competente aziendale.



## Approfondimenti di Sostenibilità in Banca Generali

La Sostenibilità rappresenta uno dei tre pilastri del Piano Strategico 2022-2024 e, in linea con la Vision e la Mission aziendali, Banca Generali si è data obiettivi concreti e sfidanti in termini di sostenibilità.

A supporto del raggiungimento di questi obiettivi, è stato strutturato un percorso, dedicato a tutti i dipendenti, di awareness sul mondo ESG “*Banca Generali e la Sostenibilità*”, focalizzato sui temi della finanza sostenibile, degli investimenti sostenibili, dell’impegno di Banca Generali in ambito ambientale, delle iniziative di Banca Generali negli ambiti ESG, etc.

### Key features

- › La percentuale di dipendenti coinvolti in iniziative collegate a **tematiche digitali e/o riconducibili alla sostenibilità, è in linea con il target triennale del 70%**.
- › Al 31.12.2022 **il 99%** delle Persone sono state coinvolte in **corsi di formazione su tematiche digitali** e il **46% su tematiche ESG**. Il lavoro su questi due tematiche per la Banca continuerà per tutto il 2023/2024.
- › **Progetti Specifici: circa un terzo delle Risorse è stato coinvolto nel 2022** in progetti **specifici su tematiche digitali, di innovazione e/o ESG**.

## Organization

Per sostenere un ambiente di lavoro agile, efficace ed efficiente, dove le Persone possano lavorare al meglio, Banca Generali ha previsto una **revisione organizzativa in linea con il Piano Strategico** attraverso l’implementazione di nuovi modi di lavoro e di collaborazione da una parte e, l’introduzione di strumenti e iniziative che rendano più flessibile e agile l’interazione, lo scambio di conoscenze e l’arricchimento professionale, dall’altra.

### Cross functional projects

Per rafforzare le relazioni trasversali tra le diverse strutture del Gruppo Banca Generali e mettere a fattor comune le esperienze e il know-how di differenti funzioni organizzative, assicurando così un’innovazione che arrivi da mindset diversi e permetta il raggiungimento di risultati condivisi, all’interno delle attività previste nella People Strategy particolare importanza viene riservata ai progetti cross-functional.

All’interno dei progetti cross-functional, esperienza rilevante per l’organizzazione è quella dei **Micro-Stage**. I dipendenti del Gruppo Banca Generali, all’interno del proprio piano di sviluppo, possono attivare programmi di Micro-Stage con altre funzioni aziendali. Il programma ha l’obiettivo di:

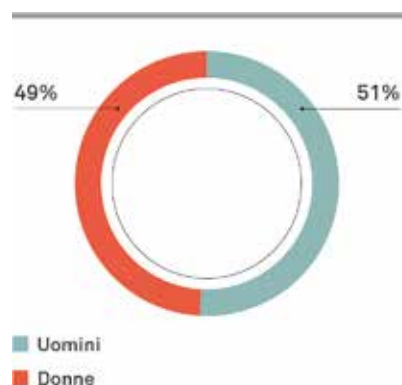
- › abbattere i confini tra le varie funzioni in favore di una più ampia prospettiva interfunzionale;
- › migliorare la conoscenza tra i team e la comprensione delle attività nelle diverse aree di business;
- › raccogliere nuovi suggerimenti per migliorare l’efficacia dei processi e delle attività;
- › incoraggiare il dialogo tra dipendenti delle diverse strutture.

### Next Normal: revisione dei processi per una nuova modalità di lavoro ibrida

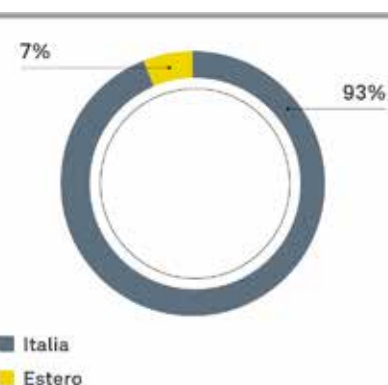
Per cogliere tutte le opportunità del Next Normal, ci si muove verso un modello di lavoro ibrido in cui le persone del Gruppo Banca Generali avranno maggiore flessibilità, maggiore responsabilizzazione nel raggiungimento dei risultati e un migliore work life balance. Questo sarà possibile migliorando inoltre la digital experience dei dipendenti che consentirà loro di poter gestire il proprio lavoro senza problemi anche da remoto, garantendo i risultati e il coinvolgimento delle Persone.

## Dimensioni e caratteristiche<sup>88</sup>

PERCENTUALE DI  
DIPENDENTI PER GENERE



PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER AREA  
GEOGRAFICA



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE

|                          | 31.12.2022 (HC YE) |            |              | 31.12.2021 (HC YE) |            |            | 31.12.2020 (HC YE) |            |            |
|--------------------------|--------------------|------------|--------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|
|                          | DONNE              | UOMINI     | TOTALE       | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     |
| Tempo indeterminato      | 488                | 503        | 991          | 464                | 485        | 949        | 456                | 469        | 925        |
| Tempo determinato        | 14                 | 17         | 31           | 19                 | 18         | 37         | 14                 | 23         | 37         |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>502</b>         | <b>520</b> | <b>1.022</b> | <b>483</b>         | <b>503</b> | <b>986</b> | <b>470</b>         | <b>492</b> | <b>962</b> |

Anche a seguito dei progetti di internazionalizzazione avviati negli esercizi precedenti, rispetto al 2021, si è avuto un aumento netto di 36 risorse.

Più nel dettaglio a fine 2022 si registra, rispetto alla fine del 2021, un incremento di 42 risorse fra il personale assunto a tempo indeterminato ed una flessione di 6 risorse fra il personale assunto a tempo determinato.

La crescita netta complessiva nel biennio 2020-2022 è pari a 60 risorse, a conferma della tendenza del Gruppo Bancario a rafforzare e consolidare l'organico stabilmente impiegato. Tale incremento include anche 49 trasformazioni di contratto da tempo determinato a tempo indeterminato (di cui 38 effettuate nel corso del 2022 e 11 nel 2021), sia a copertura di nuove posizioni, sia per sostituzione di personale precedentemente uscito. La politica del Gruppo Bancario infatti, privilegia laddove possibile, i consolidamenti dei rapporti di lavoro in un'ottica di valorizzazione del potenziale dei giovani e di mantenimento di un mindset innovativo.

Per dar modo ai giovani di esprimere il proprio potenziale e acquisire rapidamente maggiori competenze tecniche, vengono supportati anche da percorsi di sviluppo individuale e collettivo e di corsi di alta formazione messi in atto dalla Banca.

<sup>88</sup> Per il conteggio dei dipendenti viene utilizzata la metodologia Headcount (HC) ed i dati presentati sono riferiti al 31 dicembre di ciascun esercizio (YE).

## DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE



La percentuale dell'organico assunto a tempo indeterminato a fine 2022 è del 97%, in aumento rispetto agli anni precedenti (96% nel 2021 e 2020).

## DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E AREA GEOGRAFICA – HC YE

|                          | 31.12.2022 (HC YE) |           |              | 31.12.2021 (HC YE) |           |            | 31.12.2020 (HC YE) |           |            |
|--------------------------|--------------------|-----------|--------------|--------------------|-----------|------------|--------------------|-----------|------------|
|                          | ITALIA             | ESTERO    | TOTALE       | ITALIA             | ESTERO    | TOTALE     | ITALIA             | ESTERO    | TOTALE     |
| Tempo indeterminato      | 918                | 73        | 991          | 886                | 63        | 949        | 872                | 53        | 925        |
| Tempo determinato        | 29                 | 2         | 31           | 36                 | 1         | 37         | 37                 | -         | 37         |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>947</b>         | <b>75</b> | <b>1.022</b> | <b>922</b>         | <b>64</b> | <b>986</b> | <b>909</b>         | <b>53</b> | <b>962</b> |

Il 93% dei dipendenti del Gruppo Bancario è impiegato sul territorio italiano mentre il restante 7% è suddiviso fra Lussemburgo e Svizzera<sup>89</sup> (6% nel 2021 e 2020).

## DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE

|                          | 31.12.2022 (HC YE) |            |              | 31.12.2021 (HC YE) |            |            | 31.12.2020 (HC YE) |            |            |
|--------------------------|--------------------|------------|--------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|
|                          | DONNE              | UOMINI     | TOTALE       | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     |
| Tempo pieno              | 455                | 518        | 973          | 432                | 498        | 930        | 418                | 487        | 905        |
| Part-time                | 47                 | 2          | 49           | 51                 | 5          | 56         | 52                 | 5          | 57         |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>502</b>         | <b>520</b> | <b>1.022</b> | <b>483</b>         | <b>503</b> | <b>986</b> | <b>470</b>         | <b>492</b> | <b>962</b> |

I dipendenti part-time rappresentano il 5% del totale (6% nel 2021 e 2020). A scegliere il part-time sono prevalentemente colleghi con esigenze personali specifiche.

## DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E AREA GEOGRAFICA

|                          | 31.12.2022 (HC YE) |           |              | 31.12.2021 (HC YE) |           |            | 31.12.2020 (HC YE) |           |            |
|--------------------------|--------------------|-----------|--------------|--------------------|-----------|------------|--------------------|-----------|------------|
|                          | ITALIA             | ESTERO    | TOTALE       | ITALIA             | ESTERO    | TOTALE     | ITALIA             | ESTERO    | TOTALE     |
| Tempo pieno              | 901                | 72        | 973          | 872                | 58        | 930        | 858                | 47        | 905        |
| Part-time                | 46                 | 3         | 49           | 50                 | 6         | 56         | 51                 | 6         | 57         |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>947</b>         | <b>75</b> | <b>1.022</b> | <b>922</b>         | <b>64</b> | <b>986</b> | <b>909</b>         | <b>53</b> | <b>962</b> |

<sup>89</sup> Fra i dipendenti in Italia 2022 è incluso il caso di un dipendente assunto in Italia a tempo indeterminato distaccato per un periodo in Lussemburgo fra il 2021 ed il 2022.

## DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE: BANCA GENERALI S.P.A.

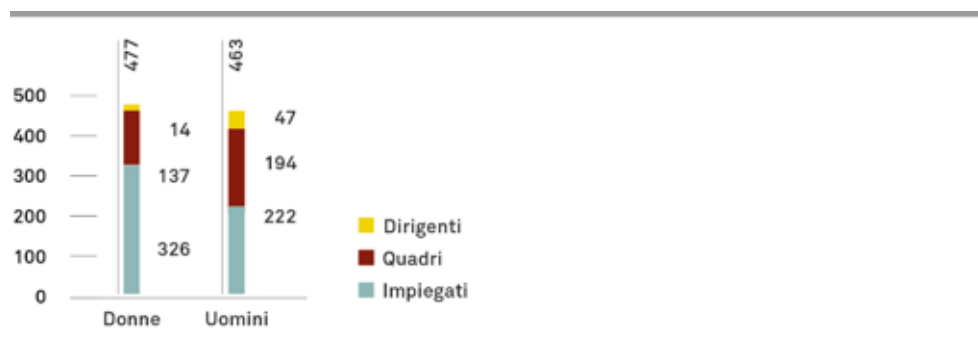
|                          | 31.12.2022 (HC YE) |            |            | 31.12.2021 (HC YE) |            |            | 31.12.2020 (HC YE) |            |            |
|--------------------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|
|                          | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     |
| Tempo pieno              | 432                | 462        | 894        | 412                | 452        | 864        | 397                | 449        | 846        |
| Part-time                | 45                 | 1          | 46         | 49                 | 1          | 50         | 50                 | 1          | 51         |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>477</b>         | <b>463</b> | <b>940</b> | <b>461</b>         | <b>453</b> | <b>914</b> | <b>447</b>         | <b>450</b> | <b>897</b> |

## DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE

|                    | 31.12.2022 (HC YE) |            |              | 31.12.2021 (HC YE) |            |             | 31.12.2020 (HC YE) |            |             |
|--------------------|--------------------|------------|--------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|
|                    | DONNE              | UOMINI     | TOTALE       | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      |
| Dirigenti          | 18                 | 55         | 73           | 16                 | 51         | 67          | 15                 | 50         | 65          |
| Quadri             | 141                | 220        | 361          | 131                | 206        | 337         | 118                | 203        | 321         |
| Impiegati          | 343                | 245        | 588          | 336                | 246        | 582         | 337                | 239        | 576         |
| <b>Totale</b>      | <b>502</b>         | <b>520</b> | <b>1.022</b> | <b>483</b>         | <b>503</b> | <b>986</b>  | <b>470</b>         | <b>492</b> | <b>962</b>  |
| <b>Percentuale</b> | <b>49%</b>         | <b>51%</b> | <b>100%</b>  | <b>49%</b>         | <b>51%</b> | <b>100%</b> | <b>49%</b>         | <b>51%</b> | <b>100%</b> |

L'impegno costante del gruppo per l'eliminazione del differenziale salariale si traduce in un approccio integrato che comprende azioni focalizzate sulle politiche retributive (presentate nel paragrafo "Compensation & Benefit") ed iniziative più ampie volte a fornire un supporto efficace alle donne nell'accesso a opportunità professionali e nei loro percorsi di carriera. A testimonianza, infatti, segnaliamo che la percentuale delle donne che riveste posizioni di responsabilità (Dirigenti e Quadri) è pari al 37%, in aumento rispetto al 36% del 2021 e il 34% del 2020. La presenza femminile si attesta al 68% nella categoria degli impiegati, in lieve flessione rispetto al 2021 (70%) e al 2020 (72%).

## DIPENDENTI PER GENERE E FIGURA PROFESSIONALE

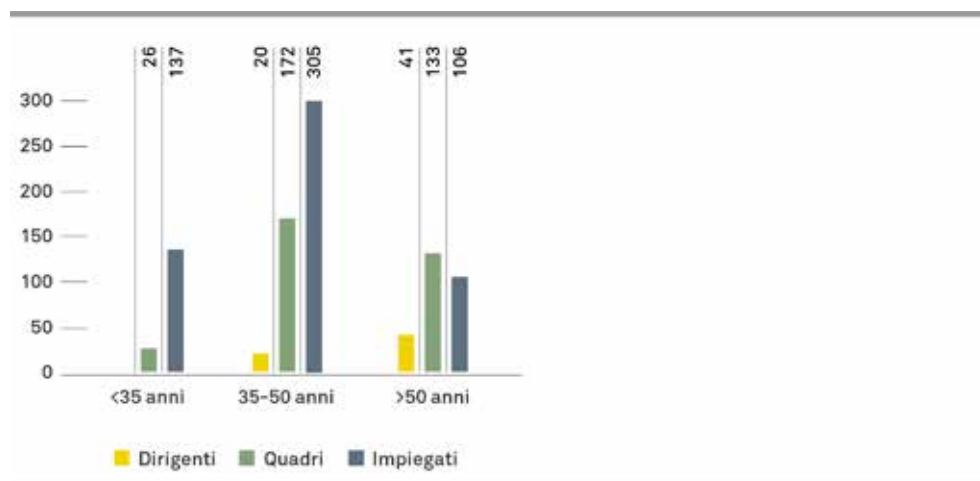
DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ<sup>90</sup>

|                    | 31.12.2022 (HC YE) |            |            |              | 31.12.2021 (HC YE) |            |            |             | 31.12.2020 (HC YE) |            |            |             |
|--------------------|--------------------|------------|------------|--------------|--------------------|------------|------------|-------------|--------------------|------------|------------|-------------|
|                    | <35 ANNI           | 35-50 ANNI | >50 ANNI   | TOTALE       | <35 ANNI           | 35-50 ANNI | >50 ANNI   | TOTALE      | <35 ANNI           | 35-50 ANNI | >50 ANNI   | TOTALE      |
| Dirigenti          | -                  | 24         | 49         | 73           | 1                  | 24         | 42         | 67          | -                  | 22         | 43         | 65          |
| Quadri             | 27                 | 190        | 144        | 361          | 22                 | 175        | 140        | 337         | 19                 | 174        | 128        | 321         |
| Impiegati          | 155                | 321        | 112        | 588          | 145                | 342        | 95         | 582         | 149                | 344        | 83         | 576         |
| <b>Totale</b>      | <b>182</b>         | <b>535</b> | <b>305</b> | <b>1.022</b> | <b>168</b>         | <b>542</b> | <b>277</b> | <b>986</b>  | <b>168</b>         | <b>540</b> | <b>254</b> | <b>962</b>  |
| <b>Percentuale</b> | <b>18%</b>         | <b>52%</b> | <b>30%</b> | <b>100%</b>  | <b>17%</b>         | <b>55%</b> | <b>28%</b> | <b>100%</b> | <b>17%</b>         | <b>56%</b> | <b>26%</b> | <b>100%</b> |

<sup>90</sup> Nel rappresentare la ripartizione del personale per fascia d'età si è scelto di porre la prima soglia a 35 anni anziché a 30, come invece era stato fatto nelle precedenti edizioni della RAI. Tale decisione è stata presa al fine di sviluppare una disclosure quanto più possibile coerente con gli obiettivi definiti nel nuovo Piano Strategico della Banca (e, di conseguenza, comunicati al mercato e agli investitori), tra i quali vi è quello di far sì che almeno il 50% delle nuove assunzioni riguardi professionisti al di sotto dei 35 anni d'età.

Al termine dell'esercizio, l'età media dei dipendenti era pari a 45 anni (53 anni per i Dirigenti, 48 per i Quadri e 42 per gli Impiegati).

#### DIPENDENTI PER FASCIA D'ETÀ E FIGURA PROFESSIONALE



#### CATEGORIE PROTETTE PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE<sup>91</sup>

|                    | 31.12.2022 (HC YE) |            |             | 31.12.2021 (HC YE) |            |             | 31.12.2020 (HC YE) |            |             |
|--------------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|
|                    | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      |
| Dirigenti          | -                  | -          | -           | 1                  | -          | 1           | 1                  | -          | 1           |
| Quadri             | 2                  | 3          | 5           | 2                  | 3          | 5           | 2                  | 2          | 4           |
| Impiegati          | 24                 | 19         | 43          | 24                 | 20         | 44          | 24                 | 20         | 44          |
| <b>Totale</b>      | <b>26</b>          | <b>22</b>  | <b>48</b>   | <b>27</b>          | <b>23</b>  | <b>50</b>   | <b>27</b>          | <b>22</b>  | <b>49</b>   |
| <b>Percentuale</b> | <b>54%</b>         | <b>46%</b> | <b>100%</b> | <b>54%</b>         | <b>46%</b> | <b>100%</b> | <b>55%</b>         | <b>45%</b> | <b>100%</b> |

#### CATEGORIE PROTETTE PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE<sup>92</sup>

BANCA GENERALI S.P.A.

|                    | 31.12.2022 (HC YE) |            |             | 31.12.2021 (HC YE) |            |             | 31.12.2020 (HC YE) |            |             |
|--------------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|
|                    | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      |
| Dirigenti          | -                  | -          | -           | 1                  | -          | 1           | 1                  | -          | 1           |
| Quadri             | 2                  | 3          | 5           | 2                  | 3          | 5           | 2                  | 2          | 4           |
| Impiegati          | 24                 | 19         | 43          | 24                 | 20         | 44          | 24                 | 20         | 44          |
| <b>Totale</b>      | <b>26</b>          | <b>22</b>  | <b>48</b>   | <b>27</b>          | <b>23</b>  | <b>50</b>   | <b>27</b>          | <b>22</b>  | <b>49</b>   |
| <b>Percentuale</b> | <b>54%</b>         | <b>46%</b> | <b>100%</b> | <b>54%</b>         | <b>46%</b> | <b>100%</b> | <b>55%</b>         | <b>45%</b> | <b>100%</b> |

La valorizzazione delle persone, l'attenzione e l'impegno verso i collaboratori, il rispetto della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, delle pari opportunità nel lavoro e nei percorsi di carriera, senza alcuna discriminazione, è ciò su cui il Gruppo Banca Generali continua a porre attenzione.

In tale logica, laddove si dovessero verificare accertati episodi di discriminazione, gli stessi verrebbero contestati e sanzionati a livello disciplinare. Per l'anno 2022 non si segnalano, tuttavia, eventi o accadimenti riconducibili a tale fattispecie.

<sup>91</sup> I dati esposti in tabella sono coerenti con i criteri adottati nella predisposizione delle segnalazioni agli Enti competenti. Le "categorie protette" includono tutte le risorse diversamente abili e le risorse rientranti nell'elenco delle categorie protette.

<sup>92</sup> I dati esposti in tabella sono coerenti con i criteri adottati nella predisposizione delle segnalazioni agli Enti competenti. Le "categorie protette" includono tutte le risorse diversamente abili e le risorse rientranti nell'elenco delle categorie protette.

Infine, in linea con i principi di inclusione e gender equality descritti, il Gruppo Banca Generali garantisce il pieno rispetto dei Diritti fondamentali dell'uomo, secondo le Politiche interne di riferimento. Data la natura del business aziendale e della localizzazione delle operazioni realizzate, nel periodo non sono state effettuate operazioni soggette a revisione né a valutazione di impatti sui diritti umani.

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Bancario si avvale talvolta di lavoratori con contratto di somministrazione, soluzione adottata generalmente per far fronte a picchi di lavoro o progetti specifici.

## LAVORATORI A ORARIO NON GARANTITO, PER AREA GEOGRAFICA

|                               | 31.12.2022 (HC YE) |        |        | 31.12.2021 (HC YE) |        |        | 31.12.2020 (HC YE) |        |        |
|-------------------------------|--------------------|--------|--------|--------------------|--------|--------|--------------------|--------|--------|
|                               | ITALIA             | ESTERO | TOTALE | ITALIA             | ESTERO | TOTALE | ITALIA             | ESTERO | TOTALE |
| Contratti di somministrazione | -                  | 1      | 1      | 4                  | 1      | 5      | -                  | 2      | 2      |

## LAVORATORI A ORARIO NON GARANTITO, PER GENERE

|                               | 31.12.2022 (HC YE) |        |        | 31.12.2021 (HC YE) |        |        | 31.12.2020 (HC YE) |        |        |
|-------------------------------|--------------------|--------|--------|--------------------|--------|--------|--------------------|--------|--------|
|                               | DONNE              | UOMINI | TOTALE | DONNE              | UOMINI | TOTALE | DONNE              | UOMINI | TOTALE |
| Contratti di somministrazione | 1                  | -      | 1      | 1                  | 4      | 5      | 2                  | -      | 2      |

Con riferimento al turnover del personale, si riportano nelle tabelle di seguito le variazioni in ingresso ed in uscita dei dipendenti ed i relativi tassi percentuali.

## TURNOVER 2022 ITALIA

| 2022                                 | ITALIA    |            |          |              |           |            |          |               |        |
|--------------------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|--------|
|                                      | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               | TOTALE |
|                                      | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |        |
| Numero dipendenti                    | 86        | 271        | 125      | 482          | 78        | 231        | 156      | 465           | 947    |
| Numero nuovi assunti                 | 35        | 6          | -        | 41           | 35        | 10         | 5        | 50            | 91     |
| Numero cessazioni                    | 9         | 5          | 12       | 26           | 25        | 7          | 9        | 41            | 67     |
| Tasso di nuovi assunti <sup>93</sup> | 41%       | 2%         | -        | 9%           | 45%       | 4%         | 3%       | 11%           | 10%    |
| Tasso di turnover <sup>94</sup>      | 10%       | 2%         | 10%      | 5%           | 32%       | 3%         | 6%       | 9%            | 7%     |

## TURNOVER 2021 ITALIA

| 2021                   | ITALIA    |            |          |              |           |            |          |               |        |
|------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|--------|
|                        | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               | TOTALE |
|                        | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |        |
| Numero dipendenti      | 70        | 282        | 115      | 467          | 83        | 226        | 146      | 455           | 922    |
| Numero nuovi assunti   | 29        | 8          | 1        | 38           | 37        | 4          | 1        | 42            | 80     |
| Numero cessazioni      | 18        | 4          | 5        | 27           | 26        | 6          | 7        | 39            | 66     |
| Tasso di nuovi assunti | 41%       | 3%         | 1%       | 8%           | 45%       | 2%         | 1%       | 9%            | 9%     |
| Tasso di turnover      | 26%       | 1%         | 4%       | 6%           | 31%       | 3%         | 5%       | 9%            | 7%     |

<sup>93</sup> Il tasso di assunzioni è in questa sede calcolato come il rapporto tra i nuovi assunti e il personale totale alla fine dell'anno fiscale di riferimento.

<sup>94</sup> Il tasso di turnover è in questa sede calcolato come il rapporto tra i cessati e il personale totale alla fine dell'anno fiscale di riferimento.

## TURNOVER 2020 ITALIA

| 2020                   | ITALIA    |            |          |              |           |            |          |               | TOTALE     |
|------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|------------|
|                        | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               |            |
|                        | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |            |
| Numero dipendenti      | 71        | 282        | 103      | <b>456</b>   | 86        | 231        | 136      | <b>453</b>    | <b>909</b> |
| Numero nuovi assunti   | 31        | 5          | 1        | <b>37</b>    | 44        | 7          | 1        | <b>52</b>     | <b>89</b>  |
| Numero cessazioni      | 19        | 10         | 3        | <b>32</b>    | 25        | 7          | 6        | <b>38</b>     | <b>70</b>  |
| Tasso di nuovi assunti | 44%       | 2%         | 1%       | <b>8%</b>    | 51%       | 3%         | 1%       | <b>11%</b>    | <b>10%</b> |
| Tasso di turnover      | 27%       | 4%         | 3%       | <b>7%</b>    | 29%       | 3%         | 4%       | <b>8%</b>     | <b>8%</b>  |

## TURNOVER 2022 ESTERO

| 2022                   | ESTERO    |            |          |              |           |            |          |               | TOTALE     |
|------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|------------|
|                        | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               |            |
|                        | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |            |
| Numero dipendenti      | 5         | 7          | 8        | <b>20</b>    | 13        | 26         | 16       | <b>55</b>     | <b>75</b>  |
| Numero nuovi assunti   | 2         | 2          | 3        | <b>7</b>     | 5         | 5          | 7        | <b>17</b>     | <b>24</b>  |
| Numero cessazioni      | -         | 1          | 2        | <b>3</b>     | 2         | 5          | 2        | <b>9</b>      | <b>12</b>  |
| Tasso di nuovi assunti | 40%       | 29%        | 38%      | <b>35%</b>   | 38%       | 19%        | 44%      | <b>31%</b>    | <b>32%</b> |
| Tasso di turnover      | -         | 14%        | 25%      | <b>15%</b>   | 15%       | 19%        | 13%      | <b>16%</b>    | <b>16%</b> |

## TURNOVER 2021 ESTERO

| 2021                   | ESTERO    |            |          |              |           |            |          |               | TOTALE     |
|------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|------------|
|                        | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               |            |
|                        | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |            |
| Numero dipendenti      | 4         | 6          | 6        | <b>16</b>    | 11        | 27         | 10       | <b>48</b>     | <b>64</b>  |
| Numero nuovi assunti   | 1         | 2          | 1        | <b>4</b>     | 6         | 3          | 1        | <b>10</b>     | <b>14</b>  |
| Numero cessazioni      | 1         | 1          | -        | <b>2</b>     | 1         | -          | 1        | <b>2</b>      | <b>4</b>   |
| Tasso di nuovi assunti | 25%       | 33%        | 17%      | <b>25%</b>   | 55%       | 11%        | 10%      | <b>21%</b>    | <b>22%</b> |
| Tasso di turnover      | 25%       | 17%        | -        | <b>13%</b>   | 9%        | -          | 10%      | <b>4%</b>     | <b>6%</b>  |

## TURNOVER 2020 ESTERO

| 2020                   | ESTERO    |            |          |              |           |            |          |               | TOTALE     |
|------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|------------|
|                        | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               |            |
|                        | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |            |
| Numero dipendenti      | 5         | 4          | 5        | <b>14</b>    | 6         | 23         | 10       | <b>39</b>     | <b>53</b>  |
| Numero nuovi assunti   | 1         | -          | -        | <b>1</b>     | 1         | 1          | -        | <b>2</b>      | <b>3</b>   |
| Numero cessazioni      | 1         | 2          | -        | <b>3</b>     | 2         | 2          | 3        | <b>7</b>      | <b>10</b>  |
| Tasso di nuovi assunti | 20%       | -          | -        | <b>7%</b>    | 17%       | 4%         | -        | <b>5%</b>     | <b>6%</b>  |
| Tasso di turnover      | 20%       | 50%        | -        | <b>21%</b>   | 33%       | 9%         | 30%      | <b>18%</b>    | <b>19%</b> |

Si specifica che i dati di turnover includono, oltre alle assunzioni e alle cessazioni dei contratti a termine (comprese le sostituzioni per maternità), i trasferimenti da e verso altre società del Gruppo Generali.

Nel 2022 il tasso dei nuovi assunti per il Gruppo Banca Generali è pari all'11%, in aumento rispetto agli anni precedenti (10% nel 2021 e 2020).

A testimonianza dell'intento del Gruppo Bancario di perseguire una crescita sostenibile nel tempo investendo soprattutto sui giovani, il tasso di neoassunti più elevato riguarda il personale con età inferiore ai 35 anni (67%), seguito dal personale avente una fascia di età compresa fra i 35 e i 50 anni (20%).

Rispetto agli ambiti di intervento relativi alla sostenibilità previsti dal **Piano Strategico 2022-2024**, si ricorda che è atteso un tasso maggiore del 50% dei **nuovi assunti nella fascia di età under 35**. Considerando solo le assunzioni da mercato effettuate nel 2022 (110 complessive<sup>95</sup>), ad eccezione delle assunzioni di risorse in sostituzione di personale assente per congedi vari, in quanto trattasi di risorse in organico solo per un breve lasso di tempo (11 complessive), il numero delle assunzioni si attesta a 99, di cui 64 relative a risorse con una età under 35. Il tasso è pertanto **pari al 65%**.

Nel 2022, il 42% delle assunzioni ha riguardato donne, di queste, il 77% risulta avere un'età inferiore a 35 anni.

Il tasso dei nuovi assunti evidenzia come il Gruppo Bancario sia stato in grado di adattarsi alle nuove modalità operative adottate durante e successivamente all'emergenza sanitaria. In un'ottica di miglioramento continuo e di ricerca dell'eccellenza, nel 2022 è stata mantenuta nel processo di selezione la prassi di effettuare le prime interviste da remoto attraverso il ricorso a canali digitali. Il consolidamento di questo processo nell'iter di selezione ha consentito di essere più rapidi e di poter approfondire con un colloquio strutturato un maggior numero di candidati, arrivando a rose di selezione altamente qualificate.

Nell'ambito dei processi di Talent Acquisition dei candidati under 35 ci si avvale di molteplici strumenti per rendere visibile ed attrattivo il nostro brand: eventi dedicati creati ad hoc attraverso joint venture e sponsorizzazioni come ad esempio l'avvio del programma EduFin 3.0, progetto di educazione finanziaria nato dalla collaborazione con il noto influencer Marco Montemagno, che ha garantito la presenza del brand sui principali social o la partecipazione in qualità di sponsor alla "Sustainable Investment Challenge 2022" realizzata al Politecnico di Milano. A questo si aggiunge l'utilizzo dei canali social (come, ad esempio, LinkedIn) per la divulgazione di contenuti di business da parte del Top Management. Iniziative come quelle descritte permettono a Banca Generali di essere riconosciuto come un brand dinamico, orientato al digital e proiettato nel futuro, creando interesse nelle nuove generazioni.

Si aggiungono le presenze presso i Career Day delle principali Università Italiane in collaborazione con le altre società del Gruppo Generali per mantenere un dialogo diretto con i giovani di potenziale.

Inoltre, per garantire rapidità, focalizzazione sui contenuti e feedback rapidi ai candidati, è stato implementato un processo di selezione per il candidato fortemente digitalizzato, che prevede i primi contatti attraverso piattaforme di digital collaboration e assessment completamente in digitale.

Relativamente alle cessazioni, il 37% di queste ha riguardato donne (41% nel 2021 e 44% nel 2020). In particolare, il 48% delle cessazioni delle donne è riconducibile a personale avente un'età superiore ai 50 anni. Si segnala che fra le cessazioni sono incluse 2 risorse (1 di sesso maschile ed 1 di sesso femminile) uscite nel gennaio 2022 dal perimetro del Gruppo Bancario per effetto della cessione della partecipazione di controllo da parte di Banca Generali S.p.A. a favore di investitori terzi di Nextam Sim.

## Formazione e sviluppo del capitale umano: la crescita continua delle competenze

**60.153 ORE**  
DI FORMAZIONE  
**(+9,1% VS 2021)**

Il 2022 è stato ancora una volta caratterizzato dalla centralità delle Persone che contribuiscono, giorno dopo giorno, ai successi di Banca Generali.

Banca Generali promuove attività formative per le proprie persone in quanto elemento fondante per garantirne un costante sviluppo. I programmi di formazione sono dedicati e rivolti a tutta la popolazione aziendale (sono inclusi part-time, dipendenti con contratto a tempo determinato, stage).

Sono stati pertanto implementati percorsi volti a favorire l'evoluzione del talento, la valorizzazione delle passioni e delle attitudini personali, lo sviluppo di nuove skills.

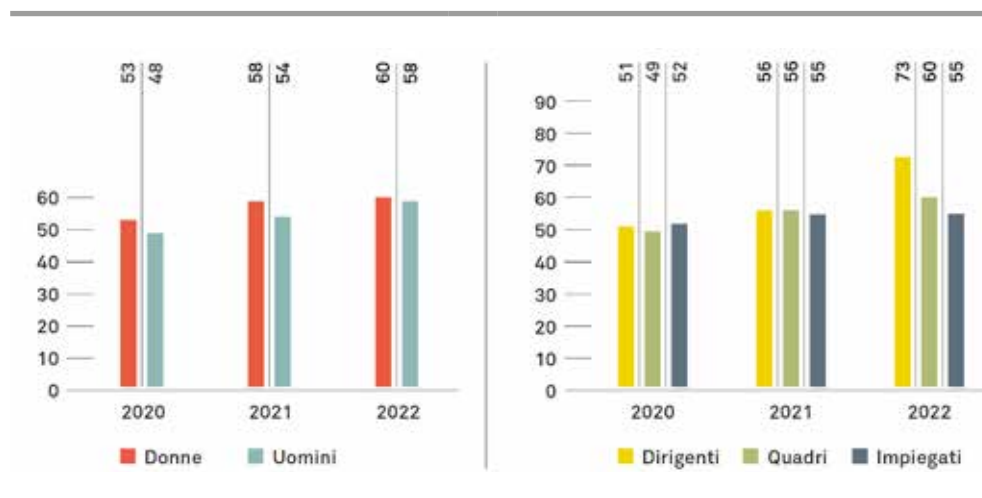
<sup>95</sup> Come anticipato, delle 115 assunzioni complessive riportate nelle tabelle, 5 sono assunzioni infragruppo.



Nel 2022 sono state fruite 60.153 ore di formazione (55.145 nel 2021 e 48.805 nel 2020), di cui 1.044 ore erogate a giovani stagisti.

In linea con l'andamento degli ultimi anni, la media delle ore di formazione fruita da ciascun dipendente è in crescita, e nel 2022 è stata pari a 59.

## ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATA

ORE MEDIE DI FORMAZIONE  
PER FIGURA PROFESSIONALEORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE E CATEGORIA D'IMPIEGO<sup>96</sup>

|  | 31.12.2022 | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|--|------------|------------|------------|
| Media ore di formazione per dipendente       | 59         | 56         | 51         |
| Media ore di formazione per dipendente donna | 60         | 58         | 53         |
| Media ore di formazione per dipendente uomo  | 58         | 54         | 48         |
| Media ore di formazione per Dirigente        | 73         | 56         | 51         |
| Media ore di formazione per Quadro           | 60         | 56         | 49         |
| Media ore di formazione per Impiegato        | 55         | 55         | 52         |

I dati testimoniano l'attenzione continua della Banca allo sviluppo e all'aggiornamento costante delle competenze tecniche e manageriali dei dipendenti, tutelando la socialità e lo sviluppo di un forte senso di appartenenza al Gruppo Bancario, stimolando la voglia di crescita e agevolando la creazione di un ambiente di lavoro positivo con un alto grado di coinvolgimento, facilitando relazioni di fiducia e aumentando l'engagement delle persone.

Formazione, aggiornamento professionale e scambio di conoscenze sono pietre miliari del cambiamento e dello sviluppo: oltre al supporto alla nuova modalità lavorativa ibrida del Next Normal – realizzata attraverso training specifici sia per i People Manager sia per gli employees – al progetto di sviluppo delle competenze digitali – strutturato con il Digital Minds - alle iniziative di wellbeing e alle numerose attività di awareness della popolazione sulle tematiche DEI, la Banca mette a disposizione percorsi e iniziative formative “rolling” che coinvolgono tutta la popolazione nell'arco dell'intero anno.

<sup>96</sup> Il perimetro di riferimento per il 2021 considera l'intero Gruppo Banca Generali.

Sono proseguite pertanto anche nel 2022 le iniziative di formazione ormai imprescindibili per una crescita costante delle competenze di tutta la popolazione.



- › **Formazione normativa/sicurezza**, per rendere la Banca sostenibile sul lungo periodo e tutelare i dipendenti e l'organizzazione.

Sono proseguite in tutto il 2022 le attività di formazione e aggiornamento delle tematiche legate alla normativa. Tra le attività contenute in questo cluster ricordiamo le certificazioni (es: certificazione annuale MiFID II) e la formazione (prima formazione o aggiornamenti) sia in ambito normativo, sia in ambito sicurezza.



- › **Formazione per lo sviluppo delle competenze tecniche**, per continuare a garantire una leadership tecnica diffusa all'interno dell'Organizzazione e competitiva nel mercato.

Focus del 2022 sono stati i percorsi formativi dedicati all'introduzione massiva dello strumento Power BI, legato alla rappresentazione e analisi dei dati, e all'introduzione di sistemi di RPA, utilizzati per automatizzare lo svolgimento di funzioni operative ripetitive nel lavoro, al fine di accelerare la trasformazione digitale in Banca Generali.



- › **Formazione per lo sviluppo delle competenze manageriali e comportamentali**, per accompagnare le persone nei rilevanti cambiamenti strategici e costruire uno stile manageriale unico.

Anche nel 2022, in occasione del processo di performance management, tutta la popolazione ha potuto fruire del catalogo di formazione e sviluppo dedicato "Development Linked to Performance", costruito sulla base delle necessità strategiche dell'Organizzazione per la definizione dei piani di sviluppo individuali annuali (IDP - Individual Development Plan).

## Formazione e sviluppo del capitale umano: il processo di valutazione delle risorse umane

Il successo di un'azienda si basa sulla costante valorizzazione delle persone che la compongono. Il Gruppo Banca Generali vanta una lunga esperienza in termini di performance management, da sempre elemento cardine del rapporto di fiducia tra i collaboratori e i loro responsabili.

Il Group Performance Management (di seguito anche GPM) ha l'obiettivo di coinvolgere e motivare tutti i dipendenti di Banca Generali al raggiungimento di risultati importanti, promuovendo uno sviluppo professionale continuo e una cultura della performance eccellente. L'iniziativa, inoltre, ha l'obiettivo di garantire che tutti i dipendenti ricevano un feedback strutturato sulle prestazioni e possano costruire un piano di sviluppo professionale individuale attraverso un dialogo trasparente e aperto.

Il processo, gestito anche per il 2022 completamente a distanza, si declina in 4 fasi differenti:

- › **Performance Appraisal**: fase di valutazione della performance complessiva;
- › **Feedback Dialogue**: incontro strutturato tra il collaboratore e il proprio responsabile, durante il quale ci si focalizza sui risultati raggiunti, i punti di forza e le aree di sviluppo individuali. Al di là del confronto in tale occasione, si sottolinea l'importanza del costante feedback durante l'anno;
- › **Individual Development Plan (IDP)**: il Piano di Sviluppo Individuale è un documento formalizzato in cui vengono definite azioni di sviluppo specifiche. A supporto della costruzione dell'IDP è disponibile il Catalogo "Development Linked to Performance", che propone strumenti di formazione e sviluppo;
- › **Goal Setting**: momento nel quale si definiscono gli obiettivi per l'anno successivo.

Tale processo, già sperimentato negli anni precedenti all'interno della Capogruppo Banca Generali e di Generfid, è stato recentemente introdotto anche per i dipendenti della società BGFML.

Nel 2022, il 99% dei dipendenti "eligible" ha ricevuto la valutazione della performance (si veda il commento alla tabella successiva), confermando l'interesse dei People Manager e di tutti gli employees al processo, creando maggiore vicinanza e fiducia.



PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO UNA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE<sup>97</sup>

|               | 31.12.2022 |             | 31.12.2021 |            | 31.12.2020 |            |
|---------------|------------|-------------|------------|------------|------------|------------|
|               | DONNE (%)  | UOMINI (%)  | DONNE (%)  | UOMINI (%) | DONNE (%)  | UOMINI (%) |
| Dirigenti     | 100%       | 100%        | 92%        | 93%        | 92%        | 97%        |
| Quadri        | 95%        | 99%         | 97%        | 99%        | 99%        | 99%        |
| Impiegati     | 100%       | 100%        | 99%        | 100%       | 99%        | 99%        |
| <b>Totale</b> | <b>99%</b> | <b>100%</b> | <b>99%</b> | <b>99%</b> | <b>99%</b> | <b>99%</b> |

NEL 2022

**99% DEI DIPENDENTI ELIGIBILI**

CON UNA VALUTAZIONE DELLE PROPRIE PERFORMANCE

Lo sviluppo e la crescita dei talenti vengono promossi e supportati anche attraverso la partecipazione a progetti di Development Center organizzati a livello locale e a livello di intero Gruppo Generali, permettendo alle persone del Gruppo Banca Generali di prendere consapevolezza circa la possibilità di ricoprire ruoli più ampi, internazionali e complessi. Con l'obiettivo di dare ulteriore impulso alla meritocrazia, unita a una visione sostenibile della crescita delle persone in azienda, lo strumento è utile per lavorare sulla pipeline manageriale, scoprire nuovi talenti e supportare la crescita continua delle persone.

## Engagement

Nel 2021 si è svolta la quarta edizione della **Generali Global Engagement Survey** (GGES21) che rappresenta un prezioso strumento di ascolto attivo e una fonte rilevante di input utili a impostare nuovi piani di miglioramento e azioni pratiche da realizzare, partendo dai feedback delle persone del Gruppo Banca Generali.

Grazie alle evidenze derivanti dalla Survey, Banca Generali vuole accelerare verso l'eccellenza facendo leva sui propri punti di forza e indirizzando tempestivamente anche le opportunità di miglioramento. Le tre aree di azione prioritarie identificate con la Global Engagement Survey 2021 sono state:

- › **Digitalizzazione:** rafforzamento delle competenze in ambito digital/innovation anche attraverso l'implementazione di strumenti innovativi;
- › **Efficienza:** miglioramento dei processi, snellimento della burocrazia e definizione delle priorità;
- › **Next Normal:** supporto a People Manager ed Employees nella nuova modalità di lavoro ibrido.

Nei primi mesi del 2022, due sono state le iniziative collegate all'ultima edizione della GGES2021 che hanno coinvolto tutta la popolazione:

- › l'attività di **cascading** in tutte le strutture della Banca con il confronto attivo in ciascuna struttura su quanto emerso e la definizione di azioni a livello di team;
- › l'iniziativa "**BG Challenge**" nella quale, i dipendenti hanno potuto presentare idee a supporto delle priorità definite.

Delle 18 idee presentate si è arrivati alla definizione, con una votazione da parte di tutti i dipendenti, delle best 3:

- › **BG Maps:** realizzazione di un organigramma dinamico che consenta di avere una visione aggiornata sull'allocatione e mansioni delle risorse all'interno dell'organizzazione;
- › **BG Collector:** implementazione di una "cassetta delle idee" digitale nella quale ciascun dipendente può proporre idee di efficientamento operativo contro la burocrazia e a favore di un'operatività più smart;
- › **Benvenuto in BG:** presentazione dei nuovi assunti al resto della popolazione aziendale, attraverso la realizzazione di una comunicazione mensile dedicata che contiene video personalizzati di presentazione.

Le azioni post engagement survey definite sono al momento in fase di progettazione per successiva implementazione.

Tra le iniziative e i momenti di contatto con i dipendenti per misurare in maniera costante l'engagement delle Persone, ad ottobre 2022 si è tenuta **la prima Pulse Survey**, una survey più snella volta a capire come le persone stanno all'interno dell'organizzazione, soprattutto in questo momento storico di cambiamento culturale nell'adozione dei nuovi modelli di lavoro ibrido.

<sup>97</sup> In coerenza con quanto introdotto nel 2019, la percentuale è calcolata sui dipendenti di Banca Generali, Generali e BGFML effettivamente coinvolti nel processo di valutazione delle competenze: dipendenti con contratto a tempo indeterminato in forza al 31.01.2022 e in azienda da almeno 6 mesi. Sono escluse le maternità e le lunghe assenze.



La Pulse Survey ha riportato per il Gruppo Banca Generali un engagement score dell'86% (+2% rispetto alla GGES2021), un dato importante che testimonia un elevato senso di appartenenza delle Persone in Banca Generali.

Seguirà un'attività di cascading nel 2023 per raccontare a tutta la popolazione le nuove aree di miglioramento emerse e i punti di forza che supportano l'engagement.

## Compensation & Benefit

### Remunerazione

La **Politica in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Bancario Banca Generali** è stata definita con l'obiettivo di attrarre, motivare e valorizzare le persone dotate delle qualità professionali richieste dalle attività del Gruppo. I sistemi di incentivazione sono strutturati secondo principi di equità, pari opportunità e meritocrazia.

Il Gruppo Banca Generali, nell'applicazione della propria politica, strumento chiave per la strategia del Gruppo, ricerca il miglior allineamento tra l'interesse degli azionisti e quello del personale del Gruppo Bancario attraverso un'attenta gestione dei rischi aziendali e il perseguimento delle strategie di lungo periodo.

Si ritiene che la definizione annuale di adeguati meccanismi di remunerazione e di incentivazione degli amministratori e del personale della Banca possa favorire la competitività, l'efficace governo del Gruppo bancario e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Strategico ponendo particolare attenzione alla sostenibilità quale elemento essenziale per il perseguimento degli obiettivi.

Nella determinazione della strategia retributiva è ritenuto imprescindibile l'allineamento con:

- › la mission del Gruppo Bancario;
- › i valori del Gruppo Bancario, e più specificatamente la responsabilità, l'affidabilità e l'impegno;
- › la governance del Gruppo Bancario, quale modello societario/organizzativo ed insieme di regole che indirizzano l'operatività verso una puntuale e costante conformità alle norme;
- › la strategia adottata tra le cui priorità figurano la sostenibilità e la valorizzazione delle persone.

Obiettivo prioritario delle politiche retributive è quindi garantire una remunerazione adeguata a fronte di una performance sostenibile.

Concretamente la sostenibilità dei meccanismi retributivi si declina in:

- › meccanismi di governance predeterminati che prevedono il coinvolgimento di una pluralità di organi, funzioni e soggetti a garanzia di processi strutturati, controllati e verificabili ex post;
- › remunerazione complessiva bilanciata fra quota fissa e variabile (pay mix) in funzione del ruolo aziendale, che non induca a comportamenti rischiosi e orientati al breve termine, completata da forme di welfare aziendale rivolte alle esigenze e al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie;
- › l'impegno costante a offrire un equo livello retributivo che rifletta le competenze, la capacità e l'esperienza professionale di ogni dipendente, garantendo quindi l'applicazione del principio di pari opportunità, con l'obiettivo di perseguire l'equità salariale senza distinzione di età, genere, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza di maternità o paternità anche adottivi, convinzioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale;
- › una struttura di incentivi di breve e lungo termine basati su indicatori aggiustati per il rischio e allineati al Risk Appetite Framework, in un'ottica di continuità di business e sostenibilità dei risultati nel lungo periodo che coniughino una crescita equilibrata e flessibile nella convinzione che etica e profitto non debbano essere in contrasto;
- › l'inclusione della sostenibilità nelle strategie industriali e finanziarie del gruppo a breve e lungo termine;
- › limiti alla remunerazione variabile (cap);
- › verifica costante del posizionamento del pacchetto retributivo delle risorse rispetto al mercato di riferimento, anche con la collaborazione di consulenti specializzati;
- › performance individuali valutate in modo chiaro e trasparente, su base meritocratica e secondo il principio delle pari opportunità, valorizzando il talento e la crescita professionale e personale di tutti i collaboratori del Gruppo;
- › differimento ed erogazione della remunerazione variabile su un orizzonte pluriennale, anche in strumenti azionari per legare gli incentivi alla creazione di valore nel lungo termine;
- › aggiustamento al rischio ex ante ed ex post, mediante meccanismi di malus e clawback alla remunerazione;

- › modalità predeterminate e trasparenti del trattamento attribuibile in caso di cessazione del rapporto di lavoro con cap predefiniti in termini di mensilità massime da assegnare;
- › trasparenza nella rendicontazione.

I piani di incentivazione di medio-lungo termine, di cui sono destinatari l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, alcuni dirigenti con responsabilità strategiche nonché altri dirigenti individuati in considerazione della rilevanza del ruolo, rappresentano uno degli strumenti volti a valorizzare e riflettere gli obiettivi di medio-lungo termine del Gruppo, elaborati assicurando coordinamento con gli obiettivi del Gruppo Generali, peraltro attraverso un pagamento interamente in azioni della Banca.

Le Balanced Scorecard (BSC) dell'Amministratore Delegato, delle altre figure apicali (dirigenti strategici e Personale più Rilevante a capo delle principali linee di attività, inclusi AD/DG delle principali controllate rilevanti) sono definite sia sulla base di indicatori finanziari che di sostenibilità ESG da valutare nell'orizzonte annuale.

Infine, la Politica in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Bancario Banca Generali intende assolvere in un'unica soluzione alle disposizioni in materia di politiche di remunerazione previste dalla disciplina del settore bancario (Disposizioni di Banca d'Italia tempo per tempo vigenti), dal regolamento concernente la disciplina degli emittenti (Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche) e dal Codice di Autodisciplina per le Società Quotate.

La Direzione Human Resources svolge un ruolo di coordinamento nella definizione delle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Bancario, coordina i processi di selezione, inserimento e sviluppo delle risorse attraverso adeguati processi che valorizzino le risorse e trattengano i talenti, accrescendo il senso di appartenenza al Gruppo e garantendo flessibilità e tempestività nella copertura di ruoli chiave. Garantisce, inoltre, che tutti i suoi dipendenti siano trattati senza distinzione né esclusione, anche in termini di retribuzione, forme pensionistiche complementari e benefit.

In qualità di Capogruppo, Banca Generali elabora il documento sulla politica di remunerazione e incentivazione dell'intero Gruppo bancario, ne assicura la complessiva coerenza e ne verifica la corretta applicazione, tenendo opportunamente conto delle caratteristiche di ciascuna società del Gruppo nel rispetto del contesto normativo, di mercato e di settore applicabile alle società controllate.

Con l'obiettivo di rispettare e recepire la normativa di settore/paese direttamente applicabile, le singole società del Gruppo possono redigere una politica di remunerazione separata, garantendo comunque la corretta attuazione degli indirizzi forniti dalla Banca.

La **Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti** riporta tutti i dettagli in materia.

In particolare, la Relazione è suddivisa in due Sezioni:

- › La prima riguarda la politica di remunerazione definita dalla Banca per il Gruppo bancario, nonché le procedure di adozione e di attuazione di tale politica, con riferimento a:
  - i propri organi sociali,
  - i dipendenti e collaboratori del Gruppo - con un focus particolare sui dirigenti con responsabilità strategiche e sul personale più rilevante del Gruppo Bancario.
- › La seconda sezione fornisce informazioni quantitative analitiche e aggregate, suddivise per ruolo e funzioni, relative all'applicazione della politica di remunerazione stessa.

Banca Generali attribuisce grande importanza all'analisi annuale degli esiti delle votazioni assembleari, nonché all'opinione dei principali destinatari della propria politica di remunerazione al fine di realizzare un costante miglioramento nell'adozione delle best practice di mercato attraverso il progressivo recepimento delle indicazioni provenienti da azionisti, investitori e proxy advisor.

L'esito di voto dell'Assemblea dei Soci fornisce sempre alla Banca un prezioso punto di riferimento per la valutazione delle proprie politiche, e viene analizzato nel quadro della governance complessiva che caratterizza le politiche ed i sistemi di remunerazione e incentivazione della Società.

La Politica in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Bancario viene approvata annualmente dall'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione, quale organo con funzione di supervisione strategica, elabora, delibera, sottopone all'Assemblea dei Soci e riesamina, con periodicità almeno annuale, la politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Bancario ed è responsabile della sua corretta attuazione. Banca Generali ha costituito in seno al Consiglio di Amministrazione un Comitato per la Remunerazione. Il Comitato per la Remunerazione svolge il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nel procedimento formativo della volontà della

Società in materia di determinazione delle retribuzioni degli esponenti aziendali che ricoprono le più alte cariche e dei responsabili delle funzioni di controllo. Il predetto Comitato è attualmente composto da tre componenti non esecutivi e indipendenti del Consiglio di Amministrazione ed è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione.

Nel monitoraggio delle dinamiche retributive, sia interne sia con riguardo ai mercati di riferimento e alle componenti fisse e variabili della remunerazione, Banca Generali si avvale, per le principali posizioni manageriali e professionali, degli studi di differenti consulenti esterni indipendenti (per il 2022 Mercer Italia e Morrow Sodali).

In particolare:

- › per il “Personale più Rilevante” vengono predisposte, anche su richiesta del Comitato per la Remunerazione, specifiche analisi di comparazione con un peer group, determinato tenendo in considerazione le peculiarità di Banca Generali;
- › per il restante personale ci si avvale dello studio di settore predisposto annualmente dall’associazione di categoria ABI.

Per quanto attiene alla rilevanza organizzativa delle posizioni aziendali (il cd. job grading), viene applicata la metodologia Willis Towers Watson, per comparazioni organizzative delle posizioni aziendali.

Il rapporto fra la retribuzione totale annua<sup>98</sup> dell’Amministratore Delegato e Direttore Generale e la retribuzione totale annua<sup>98</sup> mediana di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 34,40.

Il rapporto fra l’aumento percentuale della retribuzione totale annua<sup>98</sup> dell’Amministratore Delegato e Direttore Generale e l’aumento percentuale mediano della retribuzione totale annua<sup>98</sup> di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 2,97.

Come anticipato, la Politica di remunerazione riflette principi di neutralità per assicurare parità di trattamento a prescindere dal genere così come da ogni altra forma di diversità, basando i criteri di valutazione e remunerazione esclusivamente sul merito e sulle competenze professionali.

#### RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE DELLE DONNE RISPETTO A QUELLO DEGLI UOMINI<sup>99</sup>

|           | 31.12.2022 |             |          | 31.12.2021 |             |                         | 31.12.2020 <sup>100</sup> |             |          |
|-----------|------------|-------------|----------|------------|-------------|-------------------------|---------------------------|-------------|----------|
|           | ITALIA     | LUSSEMBURGO | SVIZZERA | ITALIA     | LUSSEMBURGO | SVIZZERA <sup>101</sup> | ITALIA                    | LUSSEMBURGO | SVIZZERA |
| Dirigenti | 0,73       | 1,51        | 0,73     | 0,71       | 1,56        | 0,93                    | 0,81                      | 1,59        | 0,91     |
| Quadri    | 0,79       | 1,28        | 0,72     | 0,77       | 1,20        | 0,72                    | 0,76                      | 1,08        | 0,78     |
| Impiegati | 0,97       | 0,85        | 0,92     | 0,96       | 0,84        | 1,12                    | 0,97                      | 0,69        | 1,02     |

La retribuzione complessiva delle donne dirigenti risulta inferiore rispetto a quella degli uomini essendo i ruoli di responsabilità strategica prevalentemente coperti da personale di sesso maschile.

Nei quadri, la retribuzione complessiva degli uomini è superiore a quella delle donne, in quanto in questa categoria rientra la maggior parte del personale di vendita e dei gestori, prevalentemente uomini, che usufruisce di un sistema premiante di MBO o comunque legato a obiettivi commerciali.

Negli impiegati la presenza di contratti part-time (quasi totalmente donne) genera in Italia il divario tra la retribuzione complessiva delle donne rispetto a quella degli uomini.

In Lussemburgo, a differenza di quanto avviene in Italia e Svizzera, per la categoria dei dirigenti e dei quadri, il rapporto è influenzato dalla componente di personale femminile che riveste ruoli di responsabilità strategica.

<sup>98</sup> La retribuzione è stata definita in applicazione di quanto previsto nel GRI 2-21, tenendo conto della retribuzione totale annua, in termini di remunerazione fissa e variabile, quest’ultima anche per quanto attiene la componente azionaria. Ai fini del calcolo sono stati considerati tutti i dipendenti, indipendentemente dalla loro percentuale di occupazione, che sono risultati in forza per tutti i 12 mesi, dei rispettivi periodi esaminati, escludendo quindi i dipendenti coinvolti nel turnover ed i dipendenti che si sono assentati nei periodi in esame per aspettative, maternità e congedi vari.

<sup>99</sup> Importo annuo pagato cash ai dipendenti che include, oltre a quanto stabilito dal CCNL (al lordo di eventuali trattenute per congedi) e dal contratto integrativo, qualsiasi altro tipo di retribuzione aggiuntiva connessa all’anzianità aziendale, al lavoro straordinario, ai bonus, alle gratifiche e agli ulteriori benefit.

<sup>100</sup> Non sono stati riportati i dati relativi all’Inghilterra, perché a fine 2020 era presente un solo dipendente.

<sup>101</sup> Non vengono riportati i dati relativi a BG Suisse, società neocostituita i cui processi aziendali risultavano ancora in fase di avvio in data 31 dicembre 2021.

Allo scopo di promuovere una cultura basata sull'equità di trattamento di genere e la parità salariale Banca Generali partecipa e supporta il Gruppo Generali, nel progetto volto a verificare il Gender Pay Gap<sup>102</sup> e l'Equal Pay Gap<sup>103</sup>, propedeutici allo sviluppo di azioni specifiche di mitigazione dei gap riscontrati, con l'obiettivo di ridurre progressivamente i divari osservati. Queste azioni comprendono iniziative volte ad avere un impatto positivo sull'equilibrio di genere e sull'equità retributiva, sia a livello locale che in relazione alla strategia del Gruppo in materia di diversità, equità e inclusione.

L'analisi del Gender Pay Gap viene effettuata anche sulla base di quanto previsto dalla normativa di settore vigente e dalle disposizioni di Banca d'Italia.

A tal proposito, nell'ambito del riesame periodico delle politiche, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni, analizza la neutralità della politica di remunerazione rispetto al genere e sottopone a verifica il divario retributivo di genere e la sua evoluzione nel tempo.

Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti.

## We SHARE

Con l'obiettivo di valorizzare una cultura di ownership ed empowerment e favorire la fidelizzazione dei dipendenti in linea con la politica di remunerazione, nel 2019 Banca Generali ha preso parte al piano di azionariato per i dipendenti denominato We SHARE, lanciato dal Gruppo Generali con l'obiettivo di favorire l'allineamento agli obiettivi strategici e la partecipazione di tutte le persone al processo di creazione del valore.

Il Piano si è concluso il 31 ottobre 2022 con un prezzo mensile medio finale dell'azione Generali inferiore al prezzo definito al lancio del Piano. Tale esito, dovuto principalmente al deterioramento dello scenario macroeconomico generale, ha avuto ripercussioni significative su tutto il mercato, nonostante il Gruppo Generali abbia dimostrato la propria solidità e resilienza in termini di risultati, con il raggiungimento degli obiettivi del proprio piano strategico.

Sulla base di quanto previsto dal regolamento e delle tempistiche del Piano, lo stesso ha cessato i propri effetti senza dar luogo all'assegnazione gratuita di azioni e ai partecipanti è stata restituita la propria contribuzione individuale, secondo il meccanismo di protezione previsto.

## Benefit & Welfare

Tutti i dipendenti delle Società Banca Generali, Generfid e BGFML (indipendentemente dalla categoria d'impiego e dalla tipologia di contratto) godono di una serie di benefit il cui costo è, di norma, ad integrale carico dell'Azienda. I benefit offerti riguardano molteplici aspetti di welfare e, per la loro completezza e diffusione, **rendono il Gruppo una best practice** all'interno e al di fuori del settore finanziario:

- › **assistenza sanitaria:** consente il rimborso di numerose casistiche di spese sanitarie (es: grandi interventi, ricoveri, spese dentistiche, visite specialistiche e terapie, spese oncologiche, ecc.) sostenute dal dipendente, dai familiari a carico e, in situazioni specifiche, anche da familiari di altra natura;
- › **previdenza complementare:** tramite un contributo a carico dell'Azienda, il dipendente può creare una posizione previdenziale privata (anche grazie ai Fondi Pensione del Gruppo Generali) finalizzata ad integrare la propria pensione pubblica. Tale istituto consente anche di far fronte alle principali esigenze personali del dipendente (es: acquisto prima casa, spese sanitarie straordinarie, ecc.) mediante la possibilità, anche in fase di accumulo, di richiedere degli anticipi;
- › **indennizzo economico nei casi di morte, invalidità totale e permanente e "dread disease":** istituto di protezione sociale estremamente importante, tramite il quale l'Azienda, nelle ipotesi più gravi che possano colpire il dipendente e, conseguentemente, la sua famiglia, eroga importi significativi, calcolati in base all'età, alla retribuzione (tabellare da CCNL e scatti anzianità) ed alla composizione della famiglia del dipendente;
- › **polizza infortuni professionali:** anche questo istituto, finalizzato a coprire i casi di morte o invalidità totale permanente, rappresenta un fondamentale strumento di protezione sia del dipendente che della sua famiglia;

<sup>102</sup> Inteso come equità di trattamento in termini di divario retributivo tra donne e uomini nell'ambito dell'intera organizzazione, a prescindere dalla mansione.

<sup>103</sup> Inteso come uguaglianza salariale in termini di divario retributivo tra uomini e donne a parità di mansione, o mansioni di pari valore calcolata con uno specifico modello statistico basato sulla regressione.

- › **Opzione Welfare per il premio aziendale:** grazie alle opportunità offerte dalla recente normativa di legge, sin dal 2016 (per i quadri direttivi e gli impiegati di Banca Generali S.p.A. e Generfid S.p.A.) è possibile “convertire” il premio aziendale “cash” in welfare, dando luogo al c.d. “credito welfare”. Dal 2019, grazie all’introduzione del Portale STAIBENEFIT di Generali Welion, concepito come un sito di e-commerce, i dipendenti possono accedere ad una gamma di beni e servizi di wellbeing e wellness (c.d. “flexible benefit”) estremamente ampia. Nel 2022 tale modalità è stata confermata e presentata ai dipendenti attraverso alcune sessioni on line (“welfare days”) finalizzate ad approfondire e sensibilizzare sui possibili vantaggi, anche alla luce della possibilità di utilizzare il credito welfare senza una scadenza temporale (c.d. “carry forward”);
- › **Welfare “puro”:** ai dipendenti a tempo indeterminato di Banca Generali e di Generfid viene riconosciuto, in misura differenziata tra dirigenti ed altro personale, un importo un tantum annuo da utilizzare, tramite il Portale Welfare, ai servizi di rimborso e/o acquisto sopra descritti. Anche per tali importi vale il principio del “carry forward”;
- › **Opzione rinegoziazione Mutuo dipendenti:** un’iniziativa straordinaria pensata per mitigare gli impatti dell’aumento dei tassi di interesse dei mutui.

Al fine di valorizzare la conoscibilità da parte di tutti i dipendenti dei benefit loro spettanti, creando e rafforzando così il senso di appartenenza e l’engagement verso l’Azienda, il **portale STAIBENEFIT ha notevolmente ampliato le proprie funzionalità.**

Tramite STAIBENEFIT ogni dipendente può prendere visione dei benefit spettanti, presentati in modalità integrata secondo la seguente classificazione:

- › **Core “benefit”:** spettanti in forza di CCNL, del contratto integrativo aziendale o della regolamentazione aziendale unilaterale;
- › **Flexible benefit:** “credito welfare” derivante dalla conversione del premio aziendale o disponibile come UT welfare puro;
- › **Convenzioni:** scontistiche/agevolazioni previste di norma per tutti i dipendenti in forza di accordi commerciali stipulati dal Gruppo Generali o dalle singole aziende.

Tutti i dipendenti assunti con un contratto a tempo indeterminato (e con almeno un anno di seniority per i dipendenti di BGFML) hanno anche accesso a mutui e finanziamenti a tassi agevolati.

Sono state inoltre previste due **sessioni di training**, in occasione del pay out del premio aziendale con contestuale possibilità di opzione welfare, per informare tutti i dipendenti che volessero aderire sulle implicazioni della scelta opzione welfare e presentare il portale nelle sue potenzialità e funzioni.

## Work-life balance



Anche per l’anno 2022 permane la centralità delle persone e del loro benessere anche in termini di bilanciamento vita-lavoro. Lo smart working c.d Next Normal, introdotto con accordo siglato in ottobre 2021 e decorrente da aprile 2022 (termine dello stato di emergenza), è stato a tutti gli effetti riconosciuto come un’opportunità per incrementare la soddisfazione dei dipendenti e migliorare la consapevolezza dell’importanza di equilibrio tra impegni professionali e personali. Nel corso dell’anno **tutti i dipendenti appartenenti alle funzioni aziendali eligible** (tutte le funzioni sul territorio italiano, ad eccezione di quelle dedicate al front operativo con la clientela e al supporto logistico) **hanno aderito all’accordo e usufruito di questa nuova modalità lavorativa, in linea con gli obiettivi connessi alla sostenibilità previsti dal Piano Strategico 2022-2024.**

NEL 2022  
**824 DIPENDENTI**  
IN SMART WORKING

**750 DIPENDENTI**  
HANNO ADERITO  
ALLA CAMPAGNA  
SMART WORKING  
NEW NORMAL

Il modello ‘smart working next normal’ è inteso come nuovo approccio al modo di lavorare e si basa sull’assunto di **un’organizzazione “ibrida” del lavoro** a favore di impiegati e quadri direttivi, basato sulla scelta volontaria del dipendente, formalizzata con accordo individuale, di lavorare da remoto<sup>104</sup> fino ad un massimo di 3 giorni alla settimana e 10 giorni mensili<sup>105</sup>, secondo una pianificazione definita puntualmente e tempestivamente con il proprio manager.

Altri aspetti fondamentali dell’accordo Next Normal riguardano:

- › **il diritto alla disconnessione** che, ad esempio, viene esplicitato mediante la delimitazione delle riunioni nella fascia oraria 9,00-18,00, pausa pranzo esclusa;
- › **la previsione dei buoni pasto anche nelle giornate di lavoro da remoto** (in deroga migliorativa rispetto alle previsioni del CCNL Credito);
- › **il bonus una tantum di 300 euro lordi annui.**

<sup>104</sup> Presso la normale abitazione o altra location concordata con il manager.

<sup>105</sup> Tenendo conto anche delle previsioni specifiche in materia contenute nel CCNL Credito.



Inoltre, al fine di dare la massima importanza al tema del work-life balance, l'accordo prevede che, in presenza di alcune casistiche di particolare rilevanza personale/familiare, il dipendente possa richiedere all'Azienda una diversa modulazione dello Smart Working rispetto ai limiti giornalieri sopra indicati.

Sempre in ambito di work-life balance, permangono le **agevolazioni legate alla riduzione di orario per motivi relativi alle esigenze del dipendente o del suo nucleo familiare**, come ad esempio la nascita o l'adozione di figli. Il personale in rientro dopo una lunga assenza, infatti, può accedere ad una serie di benefici ad hoc in prevalenza rivolti a neogenitori che hanno usufruito del congedo parentale, che possono richiedere la trasformazione del loro contratto full-time in part-time fino alla data del compimento del settimo anno di vita del bambino.

Banca Generali riconosce anche l'importanza della **"banca ore"**. Oltre al diritto ad assentarsi dal lavoro nei termini previsti dalla legge, sono previsti permessi retribuiti per prestazioni sanitarie e periodi discrezionali di aspettativa di cui possono usufruire tutti i dipendenti, in aggiunta al congedo obbligatorio per maternità e a quello parentale.

Tra le iniziative di work-life balance rientra anche la **flessibilità in ingresso** in tutte le funzioni che non svolgono attività di front office e la costante ricerca di soluzioni condivise a livello sindacale in merito all'orario di lavoro. Nel corso del 2022 si è sviluppata inoltre una trattativa con le organizzazioni sindacali, per cui si prevede la chiusura accordo a inizio 2023, per il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale con la volontà di introdurre importanti novità sui temi della **flessibilità oraria**, ulteriori **permessi** a favore dei dipendenti e modalità di concessione **part time**.

I dipendenti di Banca Generali possono anche usufruire, per l'utilizzo degli **asili nido sia aziendali che privati convenzionati**, delle condizioni agevolate applicate al personale del Gruppo Generali (tariffe scontate e tasse d'iscrizione annuali a carico dell'Azienda).

Banca Generali si impegna, infine, a corrispondere l'intera retribuzione, provvedendo a integrare l'indennità INPS, in caso di astensione anticipata per maternità prescritta dalle competenti strutture pubbliche.

Fra le iniziative dedicate ai dipendenti, nell'ottica di valorizzare il ricambio generazionale a favore della sostenibilità di lungo periodo della Banca, l'azienda consente ai lavoratori che si trovano a meno di 5 anni dalla pensione e che ne facciano esplicita richiesta, la possibilità di anticipare l'uscita dall'azienda.

## Relazioni industriali e sindacali

In Banca Generali vengono osservati puntualmente i diritti e le libertà sindacali, sia per quanto riguarda le organizzazioni sindacali (aziendali e territoriali), sia con riferimento ai singoli dipendenti.

A fine 2022, il tasso di sindacalizzazione<sup>106</sup> è risultato pari al 32% per il Gruppo Bancario (32% nel 2021, 33% nel 2020).

Al 93% dei dipendenti si applica la legislazione sociale e nazionale e le previsioni del CCNL Credito o CCNL Dirigenti Credito. L'unica eccezione riguarda i dipendenti di BGFML, BG Valeur SA e BG Suisse SA, a cui viene applicata la legislazione locale.

Il CCNL Credito e la legislazione italiana in materia prevedono un articolato sistema di relazioni sindacali da attivare, sotto forma di incontri di informativa/consultazione ovvero di trattativa, al fine di permettere le organizzazioni sindacali di esprimere il proprio ruolo in azienda.

Nel corso del 2022 sono stati **rispettati gli impegni** ad approcciare, tramite tavoli tecnici, gli ambiti del work life balance e delle agevolazioni su mutui, prestiti e conti correnti, previsti dall'Accordo di Rinnovo Contrattazione integrativa (CIA) siglato a fine 2021. Su questo ultimo punto sono stati identificati ulteriori miglioramenti alle precedenti previsioni addivenendo alla stipula in data **12 luglio 2022 dell'accordo a latere** che prevede, con decorrenza 1° dicembre, **nuove e migliorative** condizioni:



- > **Conto corrente agevolato** per tutti i dipendenti;
- > **Mutuo casa dipendenti:** mutuo agevolato per acquisto e ristrutturazione dell'abitazione personale;
- > **Prestiti personali e fidi** a condizioni agevolate.

<sup>106</sup> Dipendenti iscritti a sigle sindacali rispetto ai dipendenti totali del perimetro Italia.

Tali disposizioni si intendono a favore dei dipendenti di Banca Generali e di Generfid e possono essere estese anche a dipendenti di altre aziende controllate di Banca Generali i cui dipendenti abbiano rapporti di lavoro ai sensi della legislazione e della contrattazione collettiva italiana.

Risultano inoltre confermate tutte le previsioni relative derivanti dagli accordi siglati in data 25 ottobre ed il 2 novembre 2021, qui di seguito sintetizzate:



- › **Premio aziendale anni 2021-2023**
- › **Una Tantum Welfare 2022-2024**
- › **Buoni pasto**



- › **Previdenza complementare**
- › **Assistenza sanitaria**
- › **Indennizzo caso morte, invalidità totale e permanente e dread disease**
- › **Polizza infortuni per i rischi professionali**

Il CIA nel suo complesso, salve decorrenze specifiche, scadrà il 30 giugno 2024, ma è prevista la sua proroga automatica annuale se non disdettato tempestivamente da una delle Parti.

Trattandosi di contrattazione collettiva, ne sono destinatari tutti i dipendenti delle categorie aree professionali (impiegati) e quadri direttivi. Le uniche eccezioni riguardano i dipendenti con contratto a tempo determinato, che non possono accedere alle agevolazioni sui mutui prima casa, sui prestiti personali nonché all'una tantum welfare.

Per far fronte alla crisi energetica Banca Generali - da sempre sensibile alle tematiche di **sostenibilità ambientale** e di **responsabilità sociale** - ha aderito all'ampio ed articolato piano di risparmio energetico, varato dal Gruppo Generali, presso le sedi Direzionali (**Accordo Smart Working/crisi energetica**) in coerenza con le indicazioni governative e comunitarie. In questo complesso scenario anche la programmazione individuale delle giornate di Smart Working ha subito una variazione. Le previsioni comprendono l'individuazione di **periodi di chiusura** delle sedi Direzionali (tutti i venerdì e in prossimità dei ponti). L'azienda si è impegnata in ogni caso, al fine di assicurare la continuità operativa del business, a garantire la disponibilità di una sede limitrofa a quelle Direzionali, soggetta a chiusura temporanea, per permettere a quanti impossibilitati a svolgere la propria attività in smart working presso la propria abitazione, di scegliere le modalità e il luogo in cui la prestazione lavorativa potesse essere temporaneamente prestata.

Inoltre, al fine di non gravare sull'organizzazione familiare dei lavoratori/lavoratrici, l'Azienda si è impegnata a mantenere aperti e funzionanti gli asili nido aziendali e ha garantito, coerentemente con quanto previsto dalla legge n. 21 settembre 2022, n. 142, di conversione del Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115 che, fino al 31 dicembre 2022 (salva ulteriore proroga) i genitori lavoratori con almeno un figlio minore di anni 14, potessero su richiesta svolgere la prestazione lavorativa di lavoro in modalità Smart Working 5 giorni su 5, a condizione che tale modalità fosse compatibile con le mansioni svolte e a condizione che nel nucleo familiare non vi fosse altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia un genitore non lavoratore.

Oltre a tali tematiche di assoluto rilievo, le relazioni sindacali si sono sviluppate anche mediante le seguenti occasioni di incontro previste dalla legge o dal CCNL Credito:

- › **incontro annuale ex art.12 CCNL Credito**, relativo alle prospettive strategiche (dati di bilancio e di business) e al profilo strutturale HR, in cui sono state condivise informazioni aggregate su organici, dinamiche entrata/uscita, crescita professionale e di carriera, formazione;
- › **incontro sul payout del premio aziendale relativo all'esercizio 2021 (erogato a giugno 2022)**: in questa occasione sono stati identificati puntualmente gli importi unitari per livello di inquadramento e confermata anche per il 2022 l'opzione welfare nelle misure sia del 50% che del 100%, garantendo un approccio flessibile rispetto alle esigenze specifiche dei dipendenti;
- › nel mese di settembre 2022 è stato redatto il **Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile - Biennio 2020-2021** (relativo alla Capogruppo Banca Generali S.p.A.) e consegnato sia al Ministero del lavoro e delle politiche sociali che alle rappresentanze sindacali aziendali. Trattasi di un importante adempimento previsto dalla legge in base al quale

vengono comunicate, anche suddivise per genere, le informazioni di dettaglio sul numero dei dipendenti, inquadramento, tipologia di rapporto di lavoro, dinamiche occupazionali (entrate/uscite), quest'anno con contenuti rinnovati e un particolare riferimento all'occupazione femminile e alle politiche aziendali di inclusione;

- › non ultimo, in attuazione del CCNL, si è proceduto a promuovere la Fondazione **Prosolidar**, attiva nel campo dei progetti di solidarietà a livello internazionale, registrando l'adesione di oltre la metà dei dipendenti.

## Salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro

### Gestione ordinaria

Banca Generali – considerando da sempre l'integrità fisica dei propri collaboratori un valore primario – garantisce nel continuo condizioni di lavoro in ambienti sicuri e salubri in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro applicando le specifiche previsioni legislative alle società del perimetro italiano.

Con il supporto specifico di un team di professionisti di una società esterna – che svolge la propria attività collaborando con il Gruppo Generali per un'uniformità di applicazione di procedure/metodi/regole – a cui Banca Generali ha affidato l'incarico sottoscrivendo un contratto di outsourcing per i temi della sicurezza, si applicano costantemente le previsioni necessarie.

L'attività della società a cui Banca Generali ha affidato l'incarico viene costantemente monitorata per il tramite di specifici SLA<sup>107</sup>/KPI nell'ambito delle funzioni di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e di delegato per la sorveglianza sanitaria.

Come anticipato, gli edifici delle Società del Gruppo sono oggetto di costante verifica per la messa a norma in considerazione degli specifici vincoli architettonici e della necessità di mettere a disposizione adeguate postazioni di lavoro a tutti i dipendenti. Vengono garantiti, ad esempio nelle sedi direzionali, posti auto riservati ai dipendenti disabili o con capacità motoria sensibilmente ridotta<sup>108</sup> e postazioni di lavoro strutturate per esigenze specifiche.

Per assicurare e definire i necessari processi per l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e l'indagine sugli incidenti, si è proceduto alla **definizione e alla valutazione dei principali rischi indicati nel D.Lgs. 81/08** (come dettagliato in seguito).

Nelle aree a rischio aggressione vengono adottate specifiche misure di prevenzione e deterrenti anticrimine, come sistemi di controllo degli accessi, sistemi d'allarme e impianti di videosorveglianza per le sedi di Milano e Trieste. Presso le succursali vengono adottati sistemi di sicurezza attiva e passiva (bussole interbloccate a protezione degli ingressi, tipologia di cassa "cash in-out") e misure organizzative, ad esempio per la gestione delle giacenze, delle casseforti, delle chiavi, degli impianti, degli apparati di sicurezza e per la gestione dell'emergenza.

In termini di processi a disposizione dei lavoratori per segnalare eventuali pericoli o situazioni pericolose sul lavoro, nella circolare "Gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro" si specifica che sono individuati i "preposti", figure atte a segnalare al datore di lavoro o ai dirigenti delegati eventuali condizioni di pericolo o di mancata applicazione della normativa e, se un lavoratore viene coinvolto in un quasi incidente o mancato infortunio, può darne immediata comunicazione per iscritto a HR, al personale preposto e al SPP, specificando quanto accaduto (dinamica dell'evento, luogo e ora ed elementi che hanno evitato che l'evento evolvesse in un infortunio o incidente).

Banca Generali è aderente a **OS.SI.F. "Associazione per lo sviluppo dell'Osservatorio dell'ABI sulla sicurezza fisica"** che, tra le attività svolte, intrattiene i rapporti con le Prefetture per promuovere iniziative utili a prevenire e contrastare ogni forma di attività criminale ai danni delle banche e della clientela. A questo proposito, si segnala che Banca Generali ha sottoscritto specifici **Protocolli d'intesa tra l'Associazione Bancaria Italiana e le singole Prefetture** nelle province dove sono presenti le sue succursali. I principali contenuti del Protocollo prevedono un ruolo attivo di Banca Generali nel segnalare alle Forze dell'ordine competenti le particolari situazioni di rischio (es: carenze gravi e imprevedibili delle misure di sicurezza, movimenti sospetti di persone all'interno e all'esterno delle dipendenze bancarie, eccezionali aggravamenti del rischio, ecc.) e l'impegno della Banca a dotare ciascuna dipendenza di almeno 5 misure di sicurezza, di cui obbligatoriamente

<sup>107</sup> Service Performance Agreement.

<sup>108</sup> Anche temporanea, o su indicazione del medico competente aziendale.

te la videoregistrazione e il dispositivo di custodia valori ad apertura ritardata o il dispositivo di erogazione temporizzata del denaro, oltre ad altre minime misure riportate nel Protocollo stesso.

Per assicurare sempre un pronto intervento, nelle sedi direzionali di Milano, nella sede operativa di Trieste e nei Centri Private con più di 10 dipendenti, sono presenti le “**Squadre di Emergenza**”, composte da colleghi formati e addestrati sia al primo soccorso sia all’antincendio (formazione differenziata in base al tipo di rischio antincendio), oltre che all’utilizzo del defibrillatore semiautomatico (sedi di Milano e Trieste). Sono, inoltre, formati all’emergenza (corso primo soccorso e corso antincendio) anche i colleghi che operano nelle succursali (sia mono-addetto che pluri-addetto) e negli uffici private presenti sul territorio.

Nel 2022, tutto il personale che rientra nel perimetro della sorveglianza sanitaria (c.d. “esposto”, inclusi dipendenti senza distinzione di livello di inquadramento, stagisti e somministrati) è stato sottoposto a **visita medica di sorveglianza sanitaria** secondo il protocollo previsto dalla normativa vigente per gruppo omogeneo di rischio. Sono state effettuate 375 visite mediche (189 uomini e 186 donne), che hanno coinvolto, oltre le sedi direzionali di Milano e Trieste, 19 sedi di lavoro sul territorio nazionale: 208 dipendenti visitati a Milano, 113 a Trieste e 54 nelle altre piazze. Il numero ricomprende, oltre alle visite periodiche con scadenza nel 2022 e alle prime visite per nuovi assunti, le visite effettuate dal medico competente, sia su richiesta specifica del dipendente<sup>109</sup>, sia nei casi di cambio mansione, di rientro da periodo di assenza per malattia o per infortunio superiore a 60 giorni o di assenza causa ricovero ospedaliero per Covid-19 o di accomodamento ragionevole per personale con disabilità, in linea con quanto previsto dalla Legge. I risultati emersi evidenziano, in linea con gli anni precedenti, una prevalenza di giudizi di idoneità senza prescrizioni e/o limitazioni.

I **presidi specifici**<sup>110</sup> per le postazioni aziendali vengono forniti al dipendente dall’Azienda, che si accerta anche che vengano rispettate le prescrizioni organizzative certificate dal medico competente sensibilizzando il responsabile della risorsa al rispetto di quanto prescritto dal medico.

I dipendenti delle sedi di Trieste, Mogliano, Milano, Torino, Roma possono avvalersi (durante l’orario di lavoro) dei servizi dei **Centri Infermieristici Polifunzionali** allestiti dal Gruppo Generali: anche nel 2022 a tutti i dipendenti è stata offerta la possibilità di sottoporsi gratuitamente alla somministrazione del vaccino antinfluenzale non solo presso dette sedi aziendali ma anche in tutti i centri medici/sanitari convenzionati con Welion coprendo di fatto tutto il territorio nazionale.

Il Gruppo Banca Generali si impegna costantemente nell’aggiornamento e nella nuova formazione sulle tematiche legate alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, al fine di ridurre al minimo i fattori di rischio. Sono proseguiti, per tutto il 2022, i programmi di training e aggiornamento attraverso aule virtuali e/o in modalità e-learning, per i corsi disponibili nelle piattaforme online. I dipendenti sono costantemente formati e informati sulle disposizioni in vigore, sulla prevenzione dei rischi e sul comportamento da tenere in caso di emergenza e incendio, attraverso materiale divulgativo di vario genere reso disponibile anche sulla intranet aziendale. La formazione specifica viene realizzata nel continuo, sulla base delle scadenze normativamente definite, per le figure specificatamente previste dal D. Lgs. 81/2008 e individuate in Azienda (Dirigenti, Preposti, Addetti alla Squadra delle Emergenze, Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza).

Nel 2022 si sono verificati:

- › 4 infortuni, in Italia, di cui 3 in itinere, che hanno riguardato 1 donna e 3 uomini;
- › 1 infortunio, in Svizzera, in itinere, che ha riguardato 1 uomo.

I suddetti infortuni non hanno causato morte, invalidità grave o permanenti o malattie professionali ai lavoratori coinvolti.

Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili<sup>111</sup> è risultato pari a 0,61 (1,24<sup>112</sup> nel 2021 e 0,63 nel 2020).

Con riferimento alla sola Capogruppo Banca Generali S.p.A., si evidenzia che il tasso di assenteismo per infortunio è pari al 2,68 (4,00 nel 2021), il tasso di giornate perse è pari al 0,04 (0,09 nel 2021) e il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è pari allo 0,67 (1,33 nel 2021).

<sup>109</sup> Esclusione dalla mansione di addetto all’emergenza, verifica della condizione di fragilità per il rientro in presenza, verifica patologie/condizioni specifiche per concessione/rinnovo part time o per fornitura di presidi particolari

<sup>110</sup> Derivanti da prescrizioni da parte del medico competente aziendale a seguito di visita di sorveglianza sanitaria

<sup>111</sup> Il tasso di infortuni registrabili è calcolato come: (Infortuni sul lavoro registrabili/ore lavorate) x 1.000.000.

<sup>112</sup> Gli indicatori forniti sono stati determinati con riferimento all’intero Gruppo Bancario fatta eccezione per la neocostituita BG Suisse SA, società per cui al 31 dicembre 21 è ancora in corso l’avvio delle attività aziendali.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 81/08, Banca Generali adotta le seguenti misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro quali:

- > la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza;
- > la programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso di azioni che integrino in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- > l'eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- > il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- > la riduzione dei rischi alla fonte;
- > la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- > la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- > l'utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;
- > la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- > il controllo sanitario dei lavoratori;
- > l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la sua persona e lo sposta-

- mento, ove possibile, ad altra mansione;
- > l'informazione e formazione adeguate per lavoratori, dirigenti e preposti;
- > l'informazione e formazione adeguate per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- > le istruzioni adeguate ai lavoratori;
- > la partecipazione e consultazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- > la programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
- > le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
- > l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- > la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

Tali misure trovano integrazione ed attuazione anche attraverso le ulteriori misure adottate e messe in atto dalla società ai sensi degli artt. 18 e 30, così sintetizzate:

- > Codice Etico di condotta del Gruppo Generali;
- > Codice di condotta del Gruppo Generali;
- > Procedure aziendali in materia di sicurezza e salute.

Sono definite inoltre in circolari interne (Gestione adempimenti sicurezza sul lavoro) tutte le procedure specifiche da adottare per la gestione di tutti gli aspetti previsti in materia.

Banca Generali prevede un processo strutturato per effettuare l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi. In particolare:

- > la valutazione del rischio identifica, misura e pondera il rischio;
- > l'identificazione del rischio è la fase che ricerca, individua e descrive il rischio;
- > la misurazione attribuisce un valore alla dimensione del rischio;
- > la ponderazione compara e misura il rischio rispetto a specifici criteri.

La metodologia utilizzata per la valutazione dei rischi "P x D qualitativa" consente di rappresentare in modo sintetico e diretto il concetto di rischio e di avere una buona confrontabilità tra diversi rischi ed avviene associando ad ogni rischio una probabilità di accadimento di incidente (P), provocata da una sorgente, ed una magnitudo attesa di danno derivante (D). Moltiplicando i valori di probabilità e danno si ottengono determinati punteggi che corrispondono a diverse modalità di intervento. A valle di tale attività di valutazione dei rischi, si attivano i processi di individuazione delle misure di prevenzione e protezione con concetto "ALARA" (As Low As Reasonably Achievable) e definizione del programma di miglioramento che tiene conto delle priorità di intervento derivanti dal livello di rischio individuato, e definisce tempistiche e responsabilità.

L'azienda monitora l'andamento degli infortuni al fine di identificare possibili misure di prevenzione e protezione ed integrare conseguentemente il documento di valutazione dei rischi. I dati sono stati organizzati evidenziando le due principali tipologie di infortuni ossia quelli accorsi in itinere (spostamenti casa-lavoro) e quelli occorsi sul luogo di lavoro al fine di circostanziare maggiormente il rischio specifico per i diversi gruppi omogenei e trasversali.

Dai dati rilevati annualmente emerge che non si sono registrati casi di decesso, di invalidità permanente o malattie professionali e che la quasi totalità degli infortuni non avviene in occasione di lavoro o sul luogo di lavoro ma in itinere<sup>113</sup>.

Il Medico Competente Coordinatore (MCC) ed i Medici Competenti (MC) hanno come obiettivo quello di proteggere la salute dei lavoratori e promuovere un ambiente di lavoro sicuro. Questi

<sup>113</sup> Le cause ricorrenti per cui avvengono infortuni sul luogo di lavoro od in itinere sono costituite da:

- guida di veicoli (auto, moto, motorino, bicicletta);
- scivolamento al suolo per caduta od inciampo;
- salita/discesa scale;
- altre cause non ricomprese nelle precedenti.

svolgono diverse funzioni per contribuire all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli e alla minimizzazione dei rischi, ossia la valutazione dei rischi, consulenza, sorveglianza sanitaria e gestione dei casi di malattia professionale.

Almeno una volta all'anno il datore di lavoro convoca una riunione a cui partecipano secondo quanto disposto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 81/08: RSPP, MCC, RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) e lavoratori, che vengono consultati e vengono considerate le loro istanze relativamente: al DVR (Documento di Valutazione dei Rischi); all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria; ai criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale ed ai programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Il Documento di Valutazione dei Rischi attualmente in vigore è stato redatto il 01/10/2021 ed è in revisione 06. L'ultima revisione è stata effettuata a seguito della nomina del nuovo RSPP e del nuovo Delegato della Sorveglianza Sanitaria. È previsto un aggiornamento del DVR a seguito di alcuni aggiornamenti normativi previsti dal DL 146/2021 e dell'elezione degli RLS.

L'approccio adottato per evitare e mitigare gli impatti negativi significativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente connessi alle attività operative, prodotti o servizi di Banca Generali tramite relazioni di natura commerciale è noto come "responsabilità sociale d'impresa" (CSR, Corporate Social Responsibility). In generale, la CSR si basa sulla considerazione che Banca Generali ha una responsabilità verso la società e l'ambiente in cui opera, e che deve tenerne conto nelle sue attività e decisioni. In materia di salute e sicurezza sul lavoro, questo significa che l'azienda deve adottare misure per proteggere i lavoratori e minimizzare i rischi connessi alle loro attività, prodotti o servizi.

Per adottare un approccio di CSR in materia di salute e sicurezza sul lavoro, Banca Generali può:

- › Identificare i pericoli e i rischi connessi alle attività e valutare l'impatto che questi possono avere sulla salute e sicurezza dei lavoratori e della comunità;
- › Adottare misure preventive per proteggere i lavoratori e minimizzare i rischi connessi alle loro attività, prodotti o servizi;
- › Comunicare in modo trasparente le informazioni sulla salute e sicurezza sul lavoro, ad esempio pubblicando report annuali sulla CSR o fornendo informazioni sui rischi e su come questi vengono gestiti;
- › Collaborare con i fornitori e i partner commerciali per promuovere la salute e sicurezza sul lavoro e condividere le migliori pratiche;
- › Prevedere l'implementazione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro per monitorare e valutare l'efficacia delle misure preventive adottate;
- › Rispettare le leggi e le normative locali in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Seguendo questi passi, Banca Generali dimostra la propria responsabilità sociale nei confronti della salute e sicurezza dei lavoratori e della comunità, e contribuire a creare un ambiente di lavoro più sicuro e salubre.

Non sono stati programmati corsi di formazione specifici su malattie gravi, è invece periodicamente aggiornata la valutazione dei rischi sull'esposizione dei lavoratori al rischio amianto, agenti biologici, legionella, radon, atex, campi elettromagnetici, rischi fisici e rischi chimici. I dati in merito all'esposizione dei lavoratori ai rischi per la salute e la sicurezza sono indicati in sintesi nel DVR e non riportano livelli di rischio alto o medio.

## Gestione emergenza sanitaria Covid-19

Secondo il principio per cui la salute delle persone è stata e rimane sempre la priorità dell'azienda e nel rispetto del principio di prudenza che ha permesso, nel tempo di ottenere un'efficace tutela delle persone, fino al termine dell'emergenza sanitaria del 31.03.2022, considerata l'evoluzione della situazione pandemica legata anche alle varianti e all'andamento dei contagi, sono state man mano aggiornate le regole previste nel protocollo aziendale "**Il nostro impegno per un rientro in sicurezza**", anche in relazione alle disposizioni normative emanate dai DL e dalle Circolari Ministeriale.

Sono state valutate misure eccezionali di prevenzione anti-Covid19, connotate da una maggiore restrittività per i mesi in cui si è reso necessario, garantendo la massima operatività possibile (a titolo esemplificativo: presenza in sede solo se valutata necessaria e motivata da comprovate esigenze di business, tampone settimanale per coloro che svolgono l'attività in presenza, capienza massima per edificio, tampone per il rientro a seguito di contatto e di positività, GreenPass base e rafforzato secondo le disposizioni di legge con nomina formale di responsabili per il controllo, mascherina e distanziamento, travel rules specifiche, orario di ingresso e di uscita esteso).

Tutte le azioni poste in atto hanno garantito la continuità del business e l'efficacia dell'operatività gestionale.

Dal 1.04.2022 si è tornati a vivere gli uffici nella nuova modalità ibrida e per supportare al meglio il nuovo modo di lavorare insieme, l'**Employee UP** (utilizzata per effettuare il triage medico ed il check-in per l'ingresso - obbligatorio per l'accesso a ogni sede aziendale) viene utilizzata sia per richiedere l'autorizzazione per le giornate di Smart Working, che di pianificare le giornate in presenza in sede tramite la nuova funzionalità Next Normal Planner (abilitato per le sedi direzionali di Milano e Trieste).

Lo smart working sia emergenziale che nella sua veste definitiva è sempre stato affiancato da forme di flessibilità per categorie di soggetti a maggior rischio (fragili, donne in gravidanza, genitori di figli under 14, specifiche deroghe art. 5 previste dall'accordo Next Normal) e durante tutte le fasi dell'emergenza sanitaria in corso sono state implementate iniziative di People Care e un Piano di comunicazione interna mirato, al fine di garantire chiarezza sulle diverse fasi in prospettiva del rientro e per supportare al meglio il livello di energia ed engagement delle risorse.

Al fine di agevolare il processo di partecipazione dei lavoratori si è sempre proceduto alla consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle OOSS tramite riunioni su piattaforma Teams, in modo tale da comunicare tempestivamente novità o aggiornamenti in materia di Sicurezza.

Rimane attivo e disponibile a tutti i lavoratori e ai loro familiari il servizio telefonico di Europ Assistance Italia Help Line Covid-19 per informazioni, orientamento e per eventuale assistenza medica e psicologica.

Le regole e le previsioni sopra specificate vengono tempo per tempo rese note alle società del Gruppo Bancario che non operano sul territorio nazionale e che necessariamente seguono le logiche previste da ciascun Stato di appartenenza secondo le rispettive leggi vigenti.

## Gestione del contenzioso

Con riguardo al rapporto di lavoro subordinato, nel 2022 le controversie gestite sono state 4, di cui la prima relativa a una posizione attivata per il recupero di importo dovuto dall'ex dipendente alla Società, la seconda di natura giudiziale e riguardante l'impugnazione del licenziamento applicato a seguito di contestazione disciplinare, la terza e la quarta, di natura stragiudiziale, avviate da dipendenti dei consorzi creati tra consulenti finanziari della Rete di agenti di Banca Generali e relative ad asseriti diritti vantati verso Banca Generali. Una di queste due ultime posizioni è stata definita in transazione a seguito di intesa intervenuta tra lavoratore e datore di lavoro (Consorzio dei Consulenti Finanziari) con rinuncia ad ogni pretesa anche nei confronti di Banca Generali che replicava alla contestazione ricevuta respingendo il riconoscimento di qualsivoglia rapporto di subordinazione.

Al 31 dicembre 2022, dunque, il contenzioso relativo a rapporti di lavoro subordinato si compone di tre controversie.

Per la gestione delle controversie giudiziali ed extragiudiziali (passive o da attivare) di questa natura, le attività di dettaglio da porre in essere a seguito della segnalazione vengono disciplinate dalla procedura organizzativa in materia di contenzioso e reclami. Con riferimento alle vertenze attinenti tale materia è previsto il costante coinvolgimento della Direzione Risorse Umane, al fine di ricostruire accuratamente il contesto della lite.

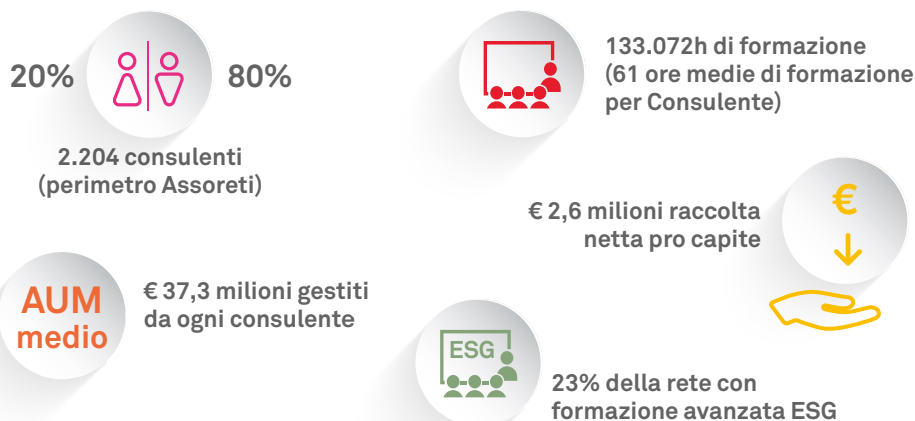
Per la gestione giudiziale di tali controversie Banca Generali si avvale di primari studi di fiduciari, a cui viene richiesta una valutazione oggettiva dei reclami e della posizione della Banca.

Qualora il contenuto dei reclami esposti dagli ex dipendenti appaia non opponibile, la possibilità di definire in forma transattiva le vertenze è sempre presa in considerazione quale buona prassi in luogo di opposizioni giudiziali inefficaci e maggiormente costose.

Con cadenza trimestrale viene fornita al Consiglio di Amministrazione una relazione complessiva sullo stato del contenzioso e dei reclami della Società. In occasione dell'esposizione di tali relazioni vengono avanzate le proposte di appostamento a fondo rischi e le proposte di svalutazione dei crediti bilancistici connessi alle posizioni a contenzioso, onde garantire idonea copertura dei rischi connessi alle liti e/o alla non recuperabilità dei crediti.



# Capitale umano: la rete distributiva



## Caratteristiche, dimensione e composizione

Qualità ed efficienza della rete di vendita determinano il livello di soddisfazione dei clienti. Operando in un settore in cui la reputazione è l'asset più prezioso, il ruolo dei consulenti finanziari è molto delicato. L'offerta di prodotti e servizi, supportata dall'attività consulenziale di professionisti qualificati, pone il cliente Affluent e Private<sup>14</sup> al centro della mission di Banca Generali.

La Banca, pertanto, pone massima attenzione sia alla selezione dei consulenti della propria rete distributiva che al loro successivo sviluppo sotto il profilo umano e professionale, supportato dalle più moderne tecnologie e dalla multicanalità.

Negli anni, la rete distributiva di Banca Generali si è sviluppata sia tramite l'aggregazione di diverse reti di consulenti finanziari e banche "private", sia attraverso una progressiva acquisizione di figure professionali di eccellenza presenti sul mercato della distribuzione dei servizi finanziari e attratte dal modello che caratterizza la Banca.

### Composizione

La rete distributiva di Banca Generali è interamente localizzata in Italia e si compone di due categorie di collaboratori:

- › i Private Banker (PB), i Financial Planner (FP) e i Wealth Advisor (WA), legati alla Società da mandato di agenzia;
- › i Relationship Manager (RM), legati alla Banca da contratti di lavoro dipendente.

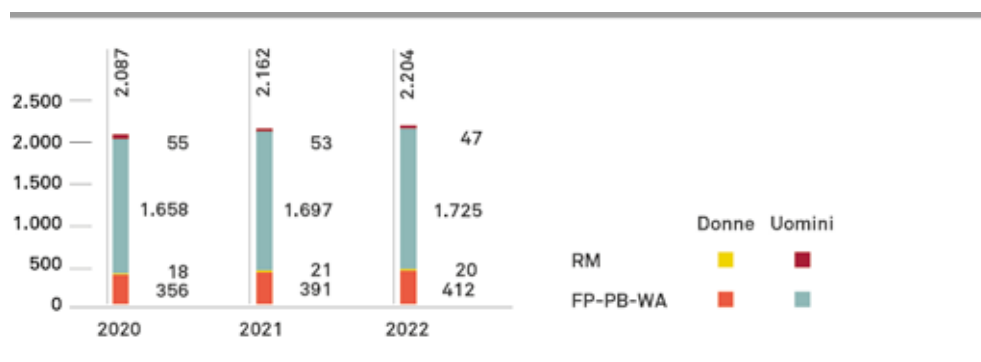
#### NUMERO DI CONSULENTI PER GENERE

|                          | 31.12.2022 |              |              | 31.12.2021 |             |              | 31.12.2020 |              |              |
|--------------------------|------------|--------------|--------------|------------|-------------|--------------|------------|--------------|--------------|
|                          | DONNE      | UOMINI       | TOTALE       | DONNE      | UOMINI      | TOTALE       | DONNE      | UOMINI       | TOTALE       |
| FP-PB-WA                 | 412        | 1.725        | <b>2.137</b> | 391        | 1.697       | <b>2.088</b> | 356        | 1.658        | <b>2.014</b> |
| RM                       | 20         | 47           | <b>67</b>    | 21         | 53          | <b>74</b>    | 18         | 55           | <b>73</b>    |
| <b>Totale consulenti</b> | <b>432</b> | <b>1.772</b> | <b>2.204</b> | <b>412</b> | <b>1750</b> | <b>2162</b>  | <b>374</b> | <b>1.713</b> | <b>2.087</b> |

<sup>14</sup> Tali categorie identificano la clientela che, per dimensioni del proprio patrimonio e qualità dello stesso, presenta esigenze evolute.



## CONSULENTI FINANZIARI PER GENERE



A livello di sistema Assoreti<sup>115</sup>, il numero di consulenti finanziari operanti presso le principali società censite è aumentato di circa il 2% durante l'ultimo esercizio, passando dai 22.257 consulenti rilevati a fine 2021 ai 22.769 risultanti a fine 2022. Nello specifico, Banca Generali possiede una tra le più importanti reti di consulenti finanziari del mercato italiano: al 31 dicembre 2022 erano infatti presenti in struttura 2.204 consulenti finanziari e Relationship Manager, 42 in più rispetto allo stesso periodo del 2021 (+1,9%). Tale crescita è principalmente dovuta all'attività di reclutamento svolta durante il 2022, che ha portato all'ingresso di 93 nuovi professionisti con solida esperienza nel settore. Questo incremento ha consentito a Banca Generali di mantenere il quinto posto del settore Assoreti, con una quota di mercato pari al 9,7%.

L'aumento del numero di consulenti finanziari che operano all'interno della rete e la leadership di Banca Generali all'interno del mercato Assoreti, sia per raccolta netta, che per AUM pro-capite, sono da considerarsi evidenze della crescita qualitativa della rete stessa.

La presenza femminile nella rete commerciale della Banca è in costante aumento (in termini sia assoluti che percentuali) ed è, a oggi, pari a circa il 20% del totale. In generale, il numero di donne ad aver intrapreso la carriera di consulente finanziaria è incrementato notevolmente negli ultimi anni, con una provenienza importante dal mondo bancario tradizionale.

Il basso tasso di turnover è dovuto all'elevata fidelizzazione della rete (come evidenziato dall'anzianità media di collaborazione) e all'attrattiva della proposta di Banca Generali nei confronti del mercato.

## PATRIMONI DEI CLIENTI

|   | 2022 | 2021 | 2020 | VAR. %<br>2021-2020 | VAR. %<br>2021-2022 |
|---|------|------|------|---------------------|---------------------|
| N. medio clienti per consulente finanziario                       | 155  | 153  | 149  | +2,7%               | +1,3%               |
| Media patrimonio per consulente finanziario (milioni di euro)     | 37,3 | 39,2 | 35,1 | +11,5%              | -4,8%               |
| Media raccolta netta per consulente finanziario (milioni di euro) | 2,6  | 3,6  | 2,8  | +26,5%              | -27,2%              |

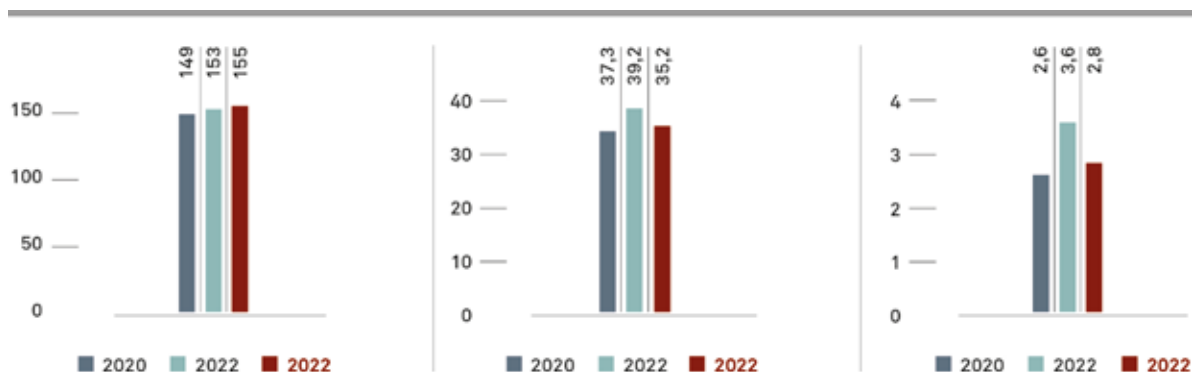
La raccolta netta pro-capite di Banca Generali rilevata nel 2022 è risultata pari a 2,6 milioni di euro ed è superiore del 35% rispetto alla media di settore (1,9 milioni di euro). La raccolta netta gestita e assicurativa pro-capite (circa 0,5 milioni di euro), inoltre, è risultata inferiore del 25% rispetto alla produttività media del mercato (0,7 milioni di euro). Anche il dato di patrimonio medio pro capite si conferma ai vertici del mercato, con un valore che supera del 21% quello medio registrato (37,3 milioni di euro contro una media del mercato pari a 30,7 milioni di euro).

<sup>115</sup> Per coerenza nel confronto 2022-2021, i dati riportati non includono Azimut nel perimetro 2021 e 2022, uscita dal perimetro Assoreti a novembre 2022.

NUMERO MEDIO  
DI CLIENTI PER CONSULENTE  
FINANZIARIO

MEDIA PATRIMONIO PER CONSULENTE  
FINANZIARIO (MILIONI DI EURO)

MEDIA RACCOLTA NETTA PER  
CONSULENTE FINANZIARIO (MILIONI DI  
EURO)



### NUMERO CONSULENTI PER FASCIA D'ETÀ

|                          | 31.12.2022 |            |              |              | 31.12.2021 |            |              |              | 31.12.2020 |            |              |              |
|--------------------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|------------|------------|--------------|--------------|
|                          | < 35 ANNI  | 35-50 ANNI | > 50 ANNI    | TOTALE       | < 35 ANNI  | 35-50 ANNI | > 50 ANNI    | TOTALE       | < 35 ANNI  | 35-50 ANNI | > 50 ANNI    | TOTALE       |
| FP-PB-WA                 | 86         | 516        | 1.535        | <b>2.137</b> | 72         | 534        | 1.482        | <b>2.088</b> | 56         | 570        | 1.388        | <b>2.014</b> |
| RM                       | 2          | 22         | 43           | <b>67</b>    | 5          | 24         | 45           | <b>74</b>    | 4          | 25         | 44           | <b>73</b>    |
| <b>Totale consulenti</b> | <b>88</b>  | <b>538</b> | <b>1.578</b> | <b>2.204</b> | <b>77</b>  | <b>558</b> | <b>1.527</b> | <b>2.162</b> | <b>60</b>  | <b>595</b> | <b>1.432</b> | <b>2.087</b> |
| <b>Percentuale</b>       | <b>4%</b>  | <b>24%</b> | <b>72%</b>   | <b>100%</b>  | <b>4%</b>  | <b>26%</b> | <b>71%</b>   | <b>100%</b>  | <b>3%</b>  | <b>29%</b> | <b>69%</b>   | <b>100%</b>  |

### ETÀ E ANZIANITÀ MEDIA DEI CONSULENTI

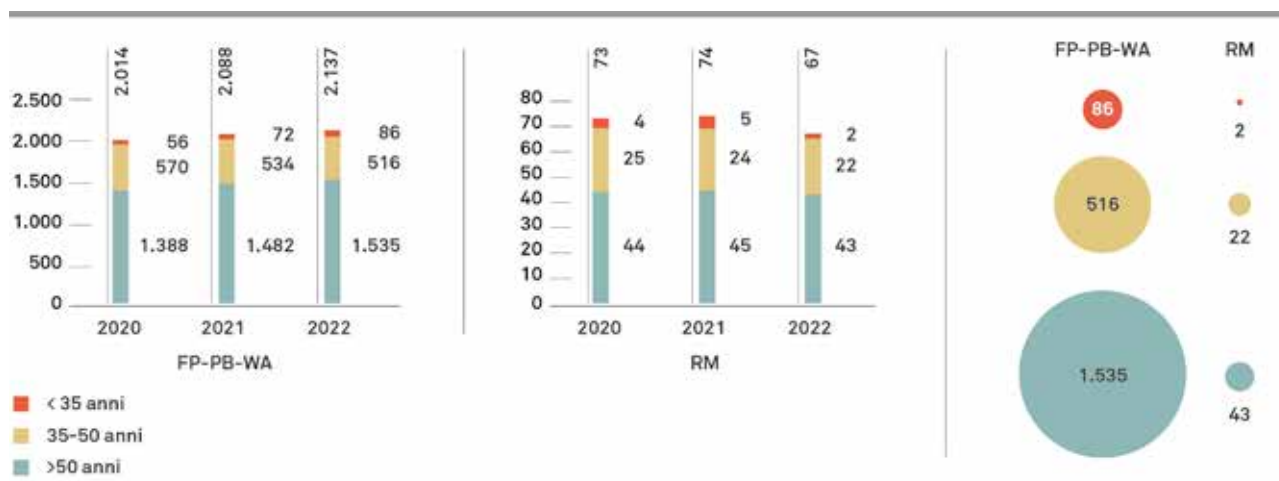
| FP-PB-WA | RM | ETÀ MEDIA (ANNI) |         |        |       | ANZIANITÀ MEDIA (ANNI) |        |       |             |
|----------|----|------------------|---------|--------|-------|------------------------|--------|-------|-------------|
|          |    | TOTALE           | % DONNE | UOMINI | DONNE | TOTALE                 | UOMINI | DONNE | TOTALE      |
| 2.137    | 67 | <b>2.204</b>     | 20%     | 55,0   | 52,4  | <b>54,5</b>            | 13,4   | 10,1  | <b>12,7</b> |

La durata media del rapporto di collaborazione è di circa 12,7 anni. Tale elemento, considerata la “giovane età” della Banca, testimonia ulteriormente la stabilità della rete in termini di elevato tasso di fidelizzazione e basso livello di turnover.

FP-PB-WA  
PER FASCIA DI ETÀ

RM PER FASCIA DI ETÀ

CONSULENTI FINANZIARI PER FASCIA  
DI ETÀ - 2022



## Struttura organizzativa della rete

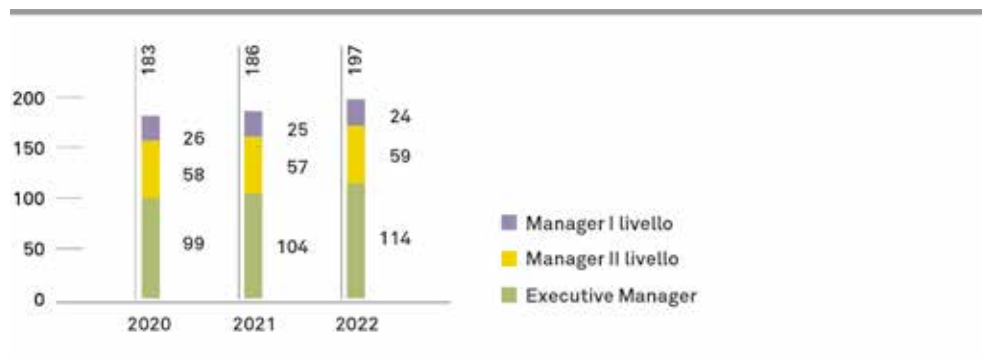
La struttura manageriale della rete di Banca Generali è uno dei suoi principali punti di forza ed è lo specchio di un percorso di carriera che premia la meritocrazia. Il numero di manager in senso stretto<sup>116</sup> è pari a circa il 4% del totale della rete.

Comparando il 2022 con l'esercizio precedente, si può notare che il numero di tali manager è rimasto stabile nel tempo rispetto al numero complessivo dei consulenti finanziari, che risulta invece cresciuto grazie all'inserimento di figure professionali dedicate esclusivamente alla relazione con la clientela.

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA RETE DISTRIBUTIVA

|                       | 2022  | 2021  | 2020  |
|-----------------------|-------|-------|-------|
| Manager I Livello     | 24    | 25    | 26    |
| Manager II Livello    | 59    | 57    | 58    |
| Executive Manager     | 114   | 104   | 99    |
| Consulenti Finanziari | 2.007 | 1.976 | 1.904 |

### STRUTTURA DELLA RETE DISTRIBUTIVA



## Multicanalità del servizio

La rete distributiva di Banca Generali vanta una presenza capillare sul territorio nazionale ed è supportata dalla presenza di 219 presidi territoriali (succursali bancarie e uffici dei consulenti). Coerentemente con la distribuzione della ricchezza nel Paese, vi è una maggior concentrazione di consulenti nelle regioni del Centro Nord.

Le 48 filiali bancarie di Banca Generali garantiscono, nei principali centri, l'accesso diretto della clientela ai principali servizi bancari. Presso le succursali bancarie sono presenti anche i Private Banker dipendenti (Relationship Manager) che, insieme agli altri consulenti finanziari, seguono la clientela Private. A tali sportelli bancari si aggiungono i 171 uffici in cui si svolge l'attività amministrativa, formativa e informativa della rete e che costituiscono un altro possibile punto di riferimento per la clientela.

I consulenti finanziari svolgono, in genere, la tipica attività "fuori sede" direttamente presso i clienti. A completamento dell'approccio multicanale vi è infine la disponibilità di numerosi servizi online e di call center.

### NUMERO DI SUCCURSALI E UFFICI

|        | SUCCURSALI | UFFICI | TOTALE |
|--------|------------|--------|--------|
| Totale | 48         | 171    | 219    |

<sup>116</sup> Manager di 1° e 2° livello, cioè coloro che hanno un ruolo di governo e coordinamento dei collaboratori dedicati esclusivamente alla relazione con la clientela.

## Politiche delle vendite e incentivazione

### Politiche delle vendite

La soddisfazione della clientela passa attraverso elevati standard di qualità (sia degli operatori addetti alla relazione con gli utenti, sia dei prodotti e dei servizi prestati) e con il costante adeguamento di questi ai nuovi bisogni e alle nuove aspettative.

La Banca pone un'attenzione costante al miglioramento delle procedure interne e allo sviluppo di tecnologie informatiche evolute. Attraverso strumenti come la firma elettronica e la digital collaboration, la rete di vendita può concludere direttamente le attività contrattuali senza l'utilizzo di supporti cartacei.

A supporto dell'attività dei consulenti finanziari sono presenti strumenti di comunicazione dedicati, quali siti Internet, intranet, pubblicazioni periodiche e circolari con le direttive comportamentali per lo svolgimento dell'attività, con particolare focus sul rispetto della normativa in materia di intermediazione finanziaria (principio di adeguatezza).

Si fa inoltre riferimento al Codice Interno di Comportamento di Banca Generali, richiamando le reti all'applicazione dei principi generali in esso contenuti. Le direzioni commerciali monitorano l'applicazione delle direttive, affiancando periodicamente i consulenti finanziari per verificare che l'attività sia coerente con le norme e i regolamenti

I rapporti contrattuali e le comunicazioni ai clienti devono essere improntati a principi di correttezza, onestà, professionalità, trasparenza e cooperazione nella ricerca delle soluzioni più idonee alle loro esigenze. Le informazioni fornite durante le trattative precontrattuali devono essere complete, trasparenti e comprensibili, per consentire al cliente di fare scelte consapevoli, basate sulla conoscenza dei costi e degli eventuali rischi, oltre che sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Inoltre, ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 SFDR, i prodotti e servizi sostenibili includono alcune informazioni aggiuntive, finalizzate a informare l'investitore rispetto all'integrazione di caratteristiche o obiettivi di sostenibilità, nonché alla gestione dei rischi ESG e dei relativi impatti.

Proprio in quest'ottica, un'applicazione minuziosa e approfondita della normativa MiFID II, con la connessa compilazione dei questionari informativi e il vaglio sistematico e automatizzato delle soluzioni proposte, fornisce le linee guida all'attività di intermediazione e di consulenza realizzata dalla rete.

In questo contesto, un'indagine corretta e approfondita sulle aspettative e sulle caratteristiche del cliente è determinante per la definizione di una proposta adeguata alle esigenze riferite e ai bisogni manifestati. A supporto di tutta la rete di vendita è a disposizione il modello di consulenza evoluta BG Personal Advisory, che include tutto il patrimonio del cliente (finanziario e immobiliare) nel servizio di consulenza, al fine di valorizzare gli aspetti reddituali, di protezione, successori, fiscali, ecc. Dopo il rilascio della piattaforma alla rete di vendita, tale modello si è ulteriormente sviluppato negli anni, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza del cliente in termini di patrimonio complessivo, situazione familiare e propensione al rischio, per offrire un approccio integrato e bilanciato nella gestione degli asset e dei rischi. Nel 2022 la raccolta netta in consulenza evoluta BG Personal Advisory è stata pari a 940 milioni di euro. Le masse BGPA si sono attestate a fine 2022 a 7.387 milioni di euro.

I consulenti finanziari assumono un comportamento obiettivo ed equilibrato nei confronti dei potenziali clienti, evitando che vantaggi di natura personale possano influire sulla condotta o sull'indipendenza di giudizio. Le strutture direzionali incaricate della gestione delle reti di vendita, nel valutare l'attività sul campo delle stesse, si occupano anche di verificare puntualmente le segnalazioni provenienti dalla clientela nelle ordinarie attività di affiancamento operativo e nelle ispezioni a campione. Se necessario (per esempio, a seguito di reclami), le raccomandazioni sui comportamenti da tenere vengono ribadite ai singoli collaboratori e alla struttura manageriale di riferimento. Per i casi in cui si riscontrino irregolarità o violazioni delle norme comportamentali, regolamentari o legislative, il contratto di mandato prevede che si possa arrivare alla revoca dello stesso.

## Incentivazione e valorizzazione

Elemento base di un valido rapporto nei confronti dei collaboratori è la corretta valorizzazione dell'apporto individuale al successo dell'organizzazione.

I programmi di incentivazione, che nel settore rappresentano generalmente un elemento critico, non fanno riferimento al collocamento di specifici prodotti, ma premiano la capacità di incrementare genericamente il perimetro d'offerta, ad esempio attraverso l'acquisizione di nuova clientela o lo sviluppo di quella esistente. L'erogazione di incentivi è condizionata al soddisfacimento di requisiti generali di professionalità, correttezza, contenimento dei rischi e diversificazione degli investimenti. A essi si aggiungono requisiti specifici, come la non sottoposizione a provvedimenti disciplinari e il raggiungimento di alcune soglie patrimoniali da parte della Banca, a tutela di una più generale coerenza tra risultati dei singoli e risultati collettivi.

## Formazione

In un contesto di mercato oggettivamente complesso e in un quadro normativo in continuo aggiornamento, la formazione rappresenta un driver prioritario per lo sviluppo e la valorizzazione professionale della rete commerciale. La fine dell'emergenza pandemica da Covid-19 ha permesso di modificare nuovamente gli interventi formativi e affiancare ad attività online anche l'aula in presenza, al fine di garantire e aumentare la qualità dell'offerta formativa seppur in condizioni dominate ancora da incertezza e transitorietà.

La riapertura della formazione in aula ha visto protagonisti gruppi di consulenti di tutte le Aree territoriali. Gran parte della formazione in presenza si è tenuta presso il **Training&Innovation Hub** di Milano, in aggiunta ad alcuni corsi realizzati sul territorio.

All'interno della **piattaforma formativa BG Lab**, vero e proprio hub della formazione online, è continuata la realizzazione di contenuti formativi dedicati, sempre più digitali e personalizzati, in ottica di integrazione tra formazione live e formazione attraverso contenuti multimediali messi a disposizione dei consulenti finanziari.



1-3 Il Training & Innovation Hub di Milano

I programmi formativi sono costruiti attraverso due direttrici:

- › **formazione manageriale e relazionale** a sostegno dell'evoluzione del ruolo del consulente, delle sue competenze e dei comportamenti che lo rendono distintivo sul mercato;
- › **formazione tecnico-commerciale e istituzionale di alto profilo**, che tiene conto dell'evoluzione dei bisogni del cliente nel tempo e degli aggiornamenti normativi.

### Formazione manageriale

Strutturata per potenziare la leadership delle diverse figure manageriali, accompagnandole in percorsi formativi di continuo sviluppo e rafforzamento di conoscenze, competenze e comportamenti.

|   |  |
|---|--|
| <b>Palinsesto Relazionale – My Webinar</b>                    | <p>Con la finalità di essere sempre vicini alla Rete nel delicato contesto attuale, è ripreso in continuità con gli scorsi anni, il palinsesto formativo relazionale My Webinar.</p> <p>Il palinsesto, strutturato in 3 appuntamenti della durata di un'ora e trenta minuti ciascuno, dedicati a tutta la Rete, vuole approfondire, grazie a testimonial d'eccellenza, il tema dello storytelling inteso sia come strumento di vendita che come strumento di leadership.</p> <p>Un momento formativo utile per riflettere insieme ai consulenti sull'importanza della preparazione, dell'allenamento e dell'arte del narrare come strumenti per esprimere al meglio il potenziale e sviluppare ogni processo di comunicazione e relazione.</p>                         |
| <b>Percorso formativo per neo-inseriti, BG New Generation</b> | <p>Nuovo percorso formativo d'eccellenza, rivolto ai giovani neo-inseriti in Banca Generali, pensato con l'obiettivo di accompagnare i nuovi consulenti a comprendere le più importanti dinamiche di gestione della trattativa commerciale, conoscere strumenti e servizi di BG e supportarli nello sviluppo della propria professionalità. Il percorso ha previsto 3 giornate di aula e un momento online con video dedicati ad approfondire gli strumenti BG, con lo scopo di potenziare le abilità relazionali e le competenze di consulenza base, per un'efficace gestione del rapporto di fiducia con i clienti.</p>  |
| <b>Il Ruolo del Consulente nel contesto attuale</b>           | <p>Per accompagnare i consulenti a comprendere a fondo il valore aggiunto della Consulenza Evoluta BG Personal Advisory, ha preso avvio il nuovo corso formativo "Il Ruolo del Consulente nel contesto attuale."</p> <p>Il corso in presenza, della durata di una giornata, vuole supportare i Consulenti a prendere consapevolezza ed analizzare l'attuale contesto di cambiamento per avere piena interpretazione del proprio ruolo e superare le possibili resistenze al nuovo.</p> <p>I temi chiave approfonditi sono lo sviluppo di comportamenti efficaci e come allenare la gestione delle obiezioni del Cliente, legate al contesto che stiamo vivendo.</p>  |
| <b>Percorsi di sviluppo manageriali</b>                       | <p>Il potenziamento della squadra manageriale di Area Manager, Deputy e District Manager, con l'inserimento per alcune aree degli Executive Manager, è proseguito anche quest'anno tramite percorsi di team coaching personalizzati, con l'obiettivo di accompagnare le figure manageriali nello sviluppo e messa a terra dei piani di crescita professionali delle loro squadre.</p>  |
| <b>D-Training DAY</b>   | <p>Ha preso vita da quest'anno il D-Training DAY: un nuovo appuntamento formativo ricorrente dedicato a tutti i Deputy e District Manager della struttura manageriale, realizzato presso il Training&amp;Innovation HUB a Milano.</p> <p>Si tratta di una giornata dedicata alla formazione, al confronto e alla presentazione dei nuovi progetti strategici che hanno coinvolto i manager e le loro relative squadre nel corso dell'anno.</p> <p>Gli appuntamenti di quest'anno hanno visto un focus sugli aspetti tecnici e commerciali dei nuovi prodotti in fase di lancio, per sviluppare ulteriormente la gamma di offerta e il segmento Corporate ed è stata inoltre l'occasione per conoscere i colleghi di Banca Generali responsabili dei vari progetti.</p> |



## Formazione commerciale

Incentrata su temi di prodotto e servizio per rafforzare l'autorevolezza e l'affidabilità della rete e la sua capacità di fornire una consulenza olistica rispetto alle esigenze della clientela.

### Palinsesto Fintech, Prodotti e Servizi

Al fine di supportare i consulenti finanziari nella conoscenza degli strumenti a loro disposizione, sono stati realizzati due palinsesti formativi (uno al semestre) aperti a tutta la Rete, dedicati al fintech, con approfondimenti sulle novità e sull'utilizzo degli strumenti digitali a loro disposizione, ad alcuni prodotti innovativi e/o di supporto e ai servizi evoluti di Banca Generali.

Il primo palinsesto, che si è sviluppato per 13 incontri live nel corso del primo semestre, ha visto un'elevata partecipazione che ha raggiunto picchi di oltre 500 consulenti finanziari collegati in contemporanea.

Anche il palinsesto realizzato nel secondo semestre, costituito da 8 incontri live, ha visto un'elevata partecipazione che ha raggiunto picchi di oltre 600 collegamenti.

La novità più rilevante del palinsesto fintech è stato il coinvolgimento dei consulenti finanziari, tramite survey erogata a tutta la Rete, nella definizione degli argomenti e delle tematiche di maggior utilità da trattare.

In entrambi i palinsesti sono stati coinvolti gli specialisti della Banca competenti su ciascun argomento e in singole circostanze è stato coinvolto anche il top management.

### Il valore aggiunto della Consulenza Evoluta

Nel 2022 è stata data grande rilevanza al tema della Consulenza Evoluta BG Personal Advisory.

Nel primo semestre, la formazione si è svolta attraverso webinar della durata di circa 2 ore, dedicati ad alcuni consulenti selezionati, per ciascuna area, durante i quali sono stati approfonditi gli aspetti principali della value proposition, i servizi offerti e il modello di pricing della Consulenza Evoluta BG Personal Advisory.

Nel secondo semestre, grazie anche ai feedback ricevuti dalla Rete, il corso è proseguito in aula, con una giornata intera all'interno del Training&Innovation Hub, in cui sono stati maggiormente approfonditi, considerando il tempo a disposizione di ciascun relatore presente in aula, i medesimi aspetti e tematiche. Anche in questo caso, le aule formative sono state dedicate ad alcuni consulenti selezionati, per ciascuna area. Come relatori sono stati coinvolti i responsabili delle Direzioni e dei Servizi di maggior rilievo in tema di Consulenza Evoluta.

### Formazione ESG Avanzata: 1) Certificazione EFPA ESG Advisor 2) Aule Parlare Bene della Sostenibilità

È continuato anche nel 2022 il focus formativo avanzato sulla sostenibilità, arrivando al raggiungimento del 23% del target di formazione avanzata ESG sulla Rete.

1) In particolare, si sono svolte la III e la IV edizione del percorso formativo realizzato in esclusiva con il MIP – Business School del Politecnico di Milano – finalizzato all'ottenimento della certificazione EFPA ESG Advisor. Il percorso, altamente qualificante, è stato un'opportunità per alcuni consulenti selezionati per migliorare sempre più il dialogo con la clientela sui temi ESG, integrando nella propria offerta il panorama delle soluzioni sostenibili. Ogni edizione del percorso ha previsto 12 moduli virtuali di 2 ore ciascuno, tenuti da docenti MIP con consolidata expertise sulle tematiche ESG e ha approfondito il tema della sostenibilità in tutti i suoi principali aspetti (contesto normativo e di scenario, rilevanza strategica, tassonomia degli strumenti, strategie di gestione). Le quattro edizioni del percorso erogate fino ad ora tra il 2021 e il 2022 hanno coinvolto e formato 192 consulenti.

2) Al fine di supportare lo sviluppo della formazione avanzata sul mondo della sostenibilità all'interno della Banca, sono state anche sviluppate in collaborazione con MainStreet Partners 17 aule formative che hanno coinvolto alcuni consulenti selezionati per un consolidamento delle conoscenze e competenze in ambito ESG. Le aule formative hanno per ora coinvolto un totale di 335 consulenti.

### Aule on-demand

In aggiunta al piano formativo prestabilito, sono state realizzate alcune aule virtuali on demand per affrontare alcune esigenze specifiche e alcune novità emerse nel corso dell'anno.

In particolare, sono stati realizzati alcuni interventi formativi su temi quali le criptovalute, i servizi di credito alle PMI, le iniziative riguardanti gli investimenti di breve e medio periodo, le analisi di scenario e soluzioni da adottare.



La formazione obbligatoria erogata nel 2022 ha previsto l'aggiornamento professionale di ogni consulente finanziario nel rispetto della normativa MiFID 2. È stato progettato un percorso di qualità attraverso corsi online sulla piattaforma di formazione BG Lab, che ha consentito non solo di adempiere alle previsioni della normativa vigente, ma anche di accrescere la professionalità del consulente.

Il percorso formativo è stato composto da un "set" di corsi e-learning, progettati in collaborazione con docenti esperti di Partner di Eccellenza, della durata complessiva di almeno 30 ore, con test finale di verifica al termine di ogni modulo formativo. In linea con il Piano Strategico della Banca, all'interno di questo aggiornamento formativo annuale, tutti i consulenti hanno svolto due corsi su **tematiche ESG**, uno in merito agli aggiornamenti normativi ESG e un altro sugli investimenti responsabili e sui 17 SDGs delle Nazioni Unite.

Conclusa positivamente la fruizione di tutti i corsi MiFID 2, il consulente finanziario ha ottenuto la certificazione per prestare il servizio di consulenza per l'anno 2023.

In linea con quanto stabilito dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS), è stato ultimato anche l'aggiornamento professionale di tutta la rete, attraverso l'erogazione di corsi di e-learning all'interno del canale digitale BG Lab della durata complessiva di almeno 30 ore. Sono stati affrontati temi quali i nuovi prodotti assicurativi e il mercato assicurativo Vita in Italia, con un'attenzione particolare alla tematica sulla **cybersecurity**, ovvero la sicurezza informatica e protezione dei dati, che rientra in uno degli ambiti dell'Allegato 6 al Regolamento 40 Ivass.

Quest'anno è stato progettato, sempre in collaborazione con il Servizio Anti-Money Laundering, il percorso di formazione triennale 2022-2024 incentrato sui principali rischi legati al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, oltre che sui presidi di prevenzione attuati dalla Banca: un programma dedicato a tutta la rete ed erogato attraverso la diffusione di webinar live della durata di 1,5 ore, condotto da docenti autorevoli e incentrato principalmente sull'esame di casi concreti.

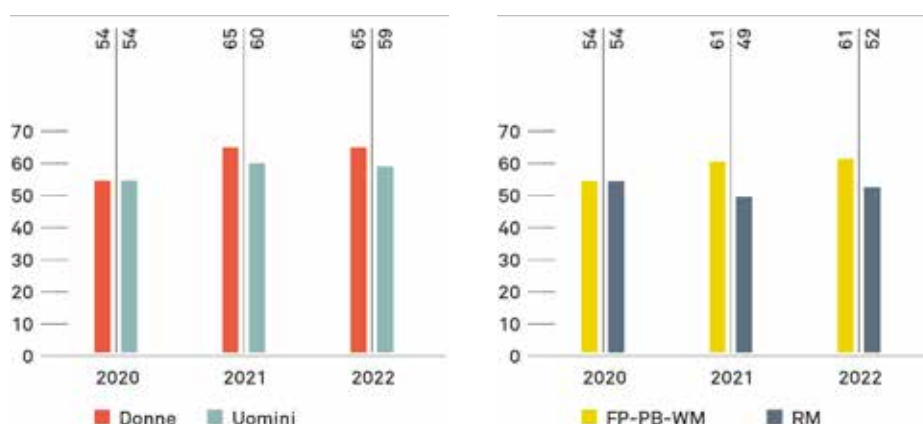
Inoltre, è stato reso disponibile a tutta la Rete il corso on line "**Il mondo del credito**" con l'obiettivo di diffondere la cultura del credito, rispettando così quanto delineato nelle Linee Guida EBA di Loan Origination and Monitoring.

All'interno del piano formativo obbligatorio previsto per la Rete, anche quest'anno è stato reso disponibile il corso on line in materia 231 "La Responsabilità Amministrativa degli enti", della durata di 2 ore. Al 31.12.22 il corso è stato svolto da 2118 consulenti, che rappresentano oltre il 99% di tutta la Rete, composta da 2137 consulenti finanziari (soltanto 8 consulenti entrati in struttura da oltre sei mesi non hanno svolto il corso al 31 dicembre 2022).

Infine, da quest'anno è ripartito il progetto "**Welcome Program**", destinato ai Consulenti che entrano per la prima volta nel mondo di Banca Generali. Si tratta di due giornate in presenza all'interno del Training & Innovation HUB a Milano, finalizzate a conoscere i Responsabili delle Principali Direzioni che raccontano l'universo di servizi, prodotti e soluzioni offerti dalla Banca e presidiare ancora più efficacemente le esigenze della clientela.





**ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE  
ALLA RETE DISTRIBUTIVA**
**ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA  
DI CONSULENTE FINANZIARIO**

**ORE MEDIE DI FORMAZIONE EROGATE AI CONSULENTI FINANZIARI**

| ORE MEDIE DI FORMAZIONE  | 31.12.2022   | 31.12.2021   | 31.12.2020   |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Numero totale di ore di formazione fornite ai consulenti                       | 133.072      | 131.867      | 112.771      |
| Numero totale di consulenti  | 2.204        | 2.162        | 2.087        |
| <b>Media ore di formazione per consulente</b>                                  | <b>60,38</b> | <b>60,99</b> | <b>54,03</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite alle consulenti donne               | 28.277       | 26.923       | 20.339       |
| Numero totale di consulenti donne  | 432          | 412          | 374          |
| <b>Media ore di formazione per consulente donna</b>                            | <b>65,46</b> | <b>65,35</b> | <b>54,38</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai consulenti uomini                | 104.795      | 104.944      | 92.432       |
| Numero totale di consulenti uomini   | 1.772        | 1.750        | 1.713        |
| <b>Media ore di formazione per consulente uomo</b>                             | <b>59,14</b> | <b>59,97</b> | <b>53,96</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite ai consulenti finanziari (PB-FP/WM) | 129.605      | 128.193      | 108.819      |
| Numero totale di consulenti finanziari   | 2.137        | 2.087        | 2.014        |
| <b>Media ore di formazione per consulenti finanziari</b>                       | <b>60,65</b> | <b>61,42</b> | <b>54,03</b> |
| Numero totale di ore di formazione fornite agli RM                             | 3.467        | 3.674        | 3.952        |
| Numero totale di RM  | 67           | 75           | 73           |
| <b>Media ore di formazione per RM</b>  | <b>51,75</b> | <b>48,99</b> | <b>54,14</b> |

Le ore totali di formazione erogate nel 2022 sono state 133.072, in leggero aumento rispetto al monte ore 2021. In media, ogni consulente finanziario ha usufruito di oltre 60 ore di formazione, effettuata sia in modalità online che in presenza in aula, nell'osservanza delle nuove direttive comunicate nel corso dell'anno, relative al contenimento dell'emergenza sanitaria Covid-19.

## Dialogo con le reti di vendita

Il 2022 è stato, per Banca Generali, un anno che ha visto un ritorno alla normalità con la ripresa di meeting e riunioni in presenza. La Banca però ha continuato a sfruttare i vantaggi che la digitalizzazione ha permesso di ottenere negli ultimi due anni, in modo da poter coniugare opportunità per ritrovarsi in presenza con la comodità delle riunioni da remoto.

Come di consueto, i principali momenti di incontro e confronto sono stati i meeting mensili (in presenza a partire dal mese di aprile) organizzati tra la prima linea manageriale e la direzione di Banca Generali, in cui sono state di volta in volta presentate le novità e gli aggiornamenti più rilevanti dei progetti in corso.

Nella prima parte del 2022 si è svolto anche il Roadshow con la partecipazione fisica di tutta la Rete, in cui è stato presentato il piano industriale del triennio 2022-2024, il quale sottolinea nuova-

mente come gli obiettivi della Banca siano il miglioramento continuo dell'esperienza dei consulenti finanziari e la qualità del servizio offerta alla clientela.

Analogamente a quanto fatto negli anni precedenti, Banca Generali ha continuato ad organizzare numerosi focus group dedicati alle tematiche commerciali più importanti, svolti sia in modalità fisica che da remoto, così da raccogliere le opinioni dei migliori consulenti.

Come anticipato, il ritorno delle aule di formazione in presenza (permettendo comunque, laddove possibile, un utilizzo in parallelo della tecnologia in occasione dei webinar di approfondimento realizzati ad hoc) ha permesso di mantenere un elevato e proficuo livello di interazione ed engagement.

Inoltre, nel settembre 2022, dopo due anni, si è svolto nuovamente il consueto evento formativo Premier League che ha visto coinvolti i migliori consulenti della Rete Banca Generali: un'occasione unica per rafforzare ulteriormente lo spirito di coesione del gruppo e conoscere in anteprima le novità in arrivo.

In aggiunta, è stata lanciata una nuova iniziativa d'incontro e ascolto all'interno del Training & Innovation Hub di Milano tra i consulenti della Rete e il Top Management per confrontarsi sulle sfide del presente e del futuro: una proposta per condividere ed affrontare concretamente i temi core da sviluppare e migliorare, nonché un momento per cogliere eventuali spunti emersi dalle esigenze della clientela.

Infine, come ogni anno, uno degli istituti più prestigiosi del settore ha svolto una survey in cui i consulenti finanziari hanno confermato l'apprezzamento e l'eccellenza della Banca e del Gruppo.

## **Gestione delle vertenze**

Con riguardo al rapporto di agenzia dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede di Banca Generali, nel 2022 le posizioni controverse in essere sono state 55 (rispetto alle 37 nel 2021 e 41 nel 2020), generando altrettante vertenze. Le controversie sono riconducibili esclusivamente a rapporti agenziali chiusi e concernono in prevalenza gli aspetti economici correlati alla chiusura del rapporto. Nel corso del 2022 sono state archiviate 4 posizioni ed al 31 dicembre 2022, dunque, il contenzioso relativo al rapporto di agenzia dei consulenti finanziari si compone di 51 controversie in essere.

Per un approfondimento sulle modalità di gestione delle controversie si rimanda al paragrafo "Gestione del contenzioso" presentato nel capitolo "Capitale Umano: le risorse umane".

# Capitale relazionale: i fornitori



1.499 fornitori

**NEW**

33 nuovi fornitori  
rilevanti qualificati

€

135.825 migliaia  
di euro di acquisti



84,16% degli  
acquisti da  
fornitori italiani

Nel 2022 il Gruppo Banca Generali ha intrattenuto **rapporti con 1.499 fornitori**, per un fatturato complessivo di 135,825 milioni di euro così ripartito:

- > 114,316 milioni di euro (**84,16% del totale**) per fornitori italiani;
- > 21,509 milioni di euro (15,84% del totale) per fornitori esteri.

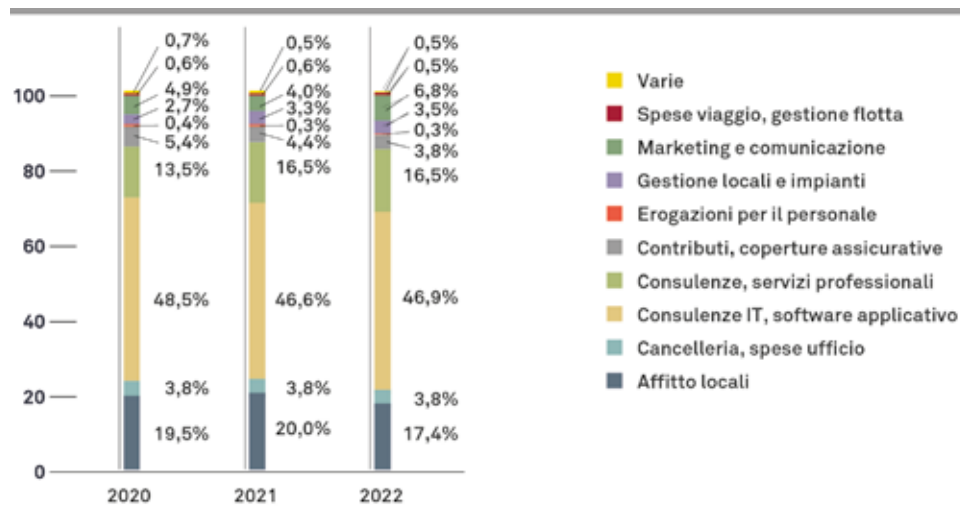
Banca Generali propone ai propri fornitori la condizione di pagamento standard a 60 giornate dalla data di fatturazione, accettando modifiche qualora ne ricorrano i presupposti. Per alcune tipologie di forniture (es: affitti) sono concordate specifiche modalità di pagamento, in linea con quanto previsto dal mercato.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Crescita (Legge 28 giugno 2019, n. 58) e dall'art 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 sulla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si segnala che, dall'analisi sulle transazioni effettuate da Banca Generali nell'ultimo anno, i tempi medi di pagamento ai propri fornitori sono stati pari a 40 giorni (in linea con il 2021). I pochissimi ritardi registrati sono stati generalmente contenuti (6 giorni di calendario come nel 2021) e quasi esclusivamente legati al fatto che la Banca predispone i flussi di pagamento con cadenza settimanale. L'attenzione al rispetto delle scadenze di pagamento ha riguardato anche le società controllate.

## FORNITORI PER CATEGORIA MERCEOLOGICA E PERCENTUALE DI IMPORTO DELLA FORNITURA

|   | 2022           | 2021           | 2020           |
|---|----------------|----------------|----------------|
| <b>Numero fornitori</b>                       | <b>1.499</b>   | <b>1.494</b>   | <b>1.464</b>   |
| <b>Spesa per fornitori (migliaia di euro)</b> | <b>135.825</b> | <b>117.528</b> | <b>106.956</b> |
| Affitto locali                                | 17,4%          | 20,0%          | 19,5%          |
| Cancelleria, spese ufficio                    | 3,8%           | 3,8%           | 3,8%           |
| Consulenze IT, software applicativo           | 46,9%          | 46,6%          | 48,5%          |
| Consulenze, servizi professionali             | 16,5%          | 16,5%          | 13,5%          |
| Contributi, coperture assicurative            | 3,8%           | 4,4%           | 5,4%           |
| Erogazioni per il personale                   | 0,3%           | 0,3%           | 0,4%           |
| Gestione locale impianti                      | 3,5%           | 3,3%           | 2,7%           |
| Hardware, costi infrastrutture                | -              | -              | -              |
| Marketing e comunicazione                     | 6,8%           | 4,0%           | 4,9%           |
| Spese viaggio, gestione flotta                | 0,5%           | 0,6%           | 0,6%           |
| Varie   | 0,5%           | 0,5%           | 0,7%           |

## FORNITORI PER IMPORTO DELLA FORNITURA



Banca Generali sviluppa rapporti contrattuali esclusivamente con fornitori qualificati, ossia che possiedono caratteristiche tali da garantirne un buon grado di affidabilità ed efficienza: la creazione di una rete di relazioni durature e reciprocamente soddisfacenti rappresenta un obiettivo strategico e una fonte di successo competitivo, in quanto consente di mantenere sempre elevata la qualità di prodotti e servizi.

Per quanto attiene i fornitori di servizi informatici, infine, Banca Generali preferisce che gli stessi soddisfino i migliori standard internazionali. Di fatto, i principali fornitori in questo ambito, CSE e GOSP, incontrano i requisiti della norma ISO 27001:2005 al fine di proteggere le risorse informative. Nel corso del 2022 è stato avviato il progetto per l'implementazione delle attività di adeguamento al regolamento UE DORA (Digital Operational Resilience Act) che dovrà essere applicato a partire dal 2024. Il regolamento definisce un approccio olistico e completo di gestione dei rischi ICT e cyber in ottica end-to-end, stabilendo le attività operative e di governance della sicurezza e dell'ICT oltre che la gestione dei fornitori, per tutti i settori dei financial services. Il Regolamento DORA inoltre intende migliorare e semplificare la gestione dei rischi ICT e cyber ed impone analisi interpretative approfondite sotto il profilo regolamentare degli impatti introdotti rispetto ai diversi temi trattati e alle normative vigenti.

In linea con quanto definito dal Gruppo Generali, la Banca chiede ai partner contrattuali di allinearsi alle proprie politiche di gestione nello svolgimento della loro attività e di garantirne il rispetto a tutti i livelli della catena di fornitura.

In un contesto operativo sempre più complesso Banca Generali ha continuato anche nel 2022 il processo di efficientamento dei fornitori attivi:

- › da un lato, sostenendo una rete di relazioni durature e reciprocamente soddisfacenti con partner contrattuali qualificati e promuovendo il confronto con questi ultimi;
- › dall'altro lato, sviluppando un processo di gestione sempre più automatizzato delle forniture e favorendo l'utilizzo di strumenti digitali (es: privilegiando l'archiviazione digitale dei contratti).

In ottica di continuo miglioramento dell'attività sono stati costantemente monitorati i servizi di outsourcing, con particolare attenzione al mantenimento di una adeguata qualità del servizio.

Il processo di approvvigionamento è regolato da un'apposita normativa interna che viene costantemente aggiornata e che riporta le indicazioni circa la corretta gestione degli acquisti, le modalità di selezione dei fornitori e l'assegnazione della fornitura. È prevista, inoltre, una specifica disciplina non solo per le operazioni con parti correlate e con potenziale conflitto di interessi, ma anche per le forniture che assumono la qualifica di esternalizzazione di attività e servizi (outsourcing) ai sensi della normativa applicabile

Nel corso del 2022 è stata integrata la normativa interna con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la formalizzazione dei contratti con soggetti terzi e di minimizzare i rischi di natura legale e di non conformità, che si possono tipicamente tradurre in risarcimenti derivanti da responsabilità contrattuale ed anche in sanzioni, perdite finanziarie e danni reputazionali derivanti dalla violazione di norme di auto ed etero regolamentazione.

Per ciascun acquisto Banca Generali richiede e confronta più offerte attraverso un opportuno processo di valutazione e selezione che coinvolge i fornitori ritenuti idonei (qualificati) mediante un apposito sistema di scoring definito di concerto con il Gruppo Generali. Il sistema di qualifica tiene conto dei dati finanziari, della valutazione del rischio e dell'analisi della qualità dei beni/servizi forniti. Al fine di mitigare i rischi vengono adottati controlli e verifiche regolari che permettono di registrare e aggiornare automaticamente qualsiasi modifica che possa condizionare l'esito della qualifica e la valutazione del fornitore in questione.

Il processo di selezione dei fornitori avviene attraverso procedure chiare, certe e non discriminatorie, utilizzando solo parametri oggettivi, documentabili, trasparenti e legati alla qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Per gli acquisti di valore superiore a 40.000 euro (IVA esclusa) è previsto, di norma, il coinvolgimento di almeno tre fornitori qualificati, le cui offerte vengono esaminate allo scopo di individuare la fonte che risulti più vantaggiosa in termini di costo totale d'acquisto, qualità, tempi di consegna e prestazioni di servizio.

Nel 2022, sono stati selezionati 33 nuovi fornitori rilevanti<sup>117</sup>, che, rispettando i criteri previsti, sono stati aggiunti conseguentemente nell'"elenco dei fornitori qualificati". Ai fini della corretta conclusione dell'iter di qualifica, ai fornitori rilevanti è richiesto di impegnarsi ad agire nel rispetto delle politiche del Gruppo Generali in tema di etica, correttezza, lealtà, trasparenza e imparzialità, nonché in ambito ambientale e sociale.

I fornitori sono, in ogni caso, esclusi e/o sospesi qualora rientrino in una delle seguenti condizioni:

- a) Situazione di bancarotta, liquidazione coatta, concordato coi creditori o qualsiasi procedura volta a ottenere la dichiarazione ufficiale di tali situazioni;
- b) Procedure per l'applicazione di misure preventive o condanne nei confronti dei titolari/vertici del fornitore;
- c) Ipotesi di errori gravi o colpa grave, dimostrati in qualsiasi modo dal Gruppo Generali, commessi nella fornitura di servizi precedentemente affidati o nell'esercizio dell'attività professionale;
- d) Violazioni degli obblighi fiscali ai sensi della legislazione del paese di residenza e/o mancato pagamento di retribuzioni e oneri sociali dei dipendenti;
- e) Obblighi di pagamento non onorati nei confronti di autorità fiscali e istituti previdenziali;
- f) Violazioni dei principi indicati nel **Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali** e/o mancato soddisfacimento dei c.d. "Requisiti obbligatori minimi di sostenibilità";
- g) Azioni legali e/o procedure giudiziarie avviate dal fornitore nei confronti del Gruppo Generali;
- h) Qualsiasi altra condizione imposta dall'ufficio Compliance di Gruppo o locale.

Al fine di ridurre i rischi, sono previsti controlli e verifiche regolari per tutti i fornitori anche non rientrati nel processo di qualifica "full" che è invece obbligatorio per quelli rilevanti.

Fatta salva l'esigenza primaria di soddisfare i fabbisogni dell'ufficio richiedente senza incorrere in alcun tipo di rischio connessa al fornitore stesso<sup>118</sup>, il principio a fondamento della selezione e scelta del fornitore è di assicurare le migliori condizioni economiche di fornitura attraverso la competizione tra più fornitori qualificati e nel pieno rispetto del Codice Interno di Comportamento adottato dalla Banca.

All'interno della Sustainability Policy vengono definiti gli obiettivi e gli impegni anche per le attività di approvvigionamento, che orientano le scelte e le azioni del Gruppo allo scopo di contribuire positivamente a uno sviluppo sostenibile. A tal fine, sono privilegiati i fornitori con politiche di responsabilità sociale e che adottano criteri ecologici (es: utilizzo di tecnologie e procedure "green"). In linea con il Codice Etico per i fornitori del Gruppo Generali, il quale precisa i principi generali che devono essere posti alla base di proficui rapporti con i partner contrattuali, la Banca è impegnata a integrare in misura ancora maggiore le tematiche ESG nel processo di fornitura.

<sup>117</sup> Per fornitore rilevante si intende chi svolge una attività con il Gruppo per un valore stimato superiore ai 150.000 euro annui.

<sup>118</sup> Es: difettosità, ritardi, inadempienza, danni indiretti, situazioni conflittuali, violazioni di obblighi legislativi.



# Capitale relazionale: i clienti



341.732 clienti  
(+3% vs 2021)



22,5% dei clienti  
con almeno 4 prodotti



AUM € 82,2 miliardi  
(perimetro Assoreti)

Banca Generali, attraverso il proprio modello di servizio e la propria offerta commerciale, intende rispondere in modo completo alle esigenze d'investimento della clientela, utilizzando una molteplicità di forme tecniche e individuando, attraverso i consulenti e con il supporto di procedure informatiche appositamente sviluppate, le soluzioni più adatte al singolo cliente. Per raggiungere questo obiettivo, la strategia del Gruppo è quella di proporre, con un approccio consulenziale olistico, un'ampia gamma di soluzioni, servizi e prodotti finanziari, bancari e assicurativi, che possono essere suddivisi come segue:

- › i prodotti di **Risparmio Gestito**, che permettono a Banca Generali di offrire ai propri clienti un'ampia gamma di soluzioni d'investimento caratterizzate da architettura aperta, flessibilità e personalizzazione così da rispondere alle diverse esigenze, sia in termini di obiettivi di pianificazione finanziaria che di tolleranza al rischio e asset allocation;
- › la gamma prodotti di **Risparmio Assicurativo**, che concentra l'offerta nel Ramo Vita e Previdenziale, soddisfacendo obiettivi di protezione e pianificazione del passaggio generazionale;
- › i **servizi bancari e il risparmio amministrato**, che consentono l'accesso a un completo ventaglio di prodotti transazionali (conti correnti, servizi e strumenti di pagamento) e di investimento (deposito a custodia e negoziazione di titoli e di finanziamento).

Considerando che un corretto processo di sviluppo dell'offerta commerciale richiede, da una parte, l'individuazione dei bisogni della clientela e di gruppi omogenei di clienti target e, dall'altra, lo studio delle caratteristiche di ciascun nuovo prodotto, inclusa l'analisi della sua idoneità a soddisfare i bisogni individuati, Banca Generali ha sviluppato un articolato processo di studio, costruzione e lancio di nuovi prodotti.

Ai fini dell'individuazione delle caratteristiche e delle esigenze di investimento della clientela, assumono particolare rilevanza:

- › la tipologia di clientela (retail, professionale, controparte qualificata);
- › la conoscenza ed esperienza dei clienti;
- › la situazione finanziaria e la capacità di sostenere le perdite;
- › la tolleranza al rischio;
- › gli obiettivi e bisogni dei clienti (protezione/crescita/reddito, orizzonte temporale, bisogni specifici).
- › la preferenza per prodotti con caratteristiche di sostenibilità.

Al fine di valutare l'idoneità dei prodotti distribuiti a soddisfare i relativi bisogni di investimento, risulta fondamentale la conoscenza diretta del cliente, in particolare la sua esperienza e conoscenza dei prodotti, la sua situazione finanziaria ed i suoi obiettivi di investimento. Dette informazioni concorrono ad attribuire al singolo cliente un profilo finanziario che permette di effettuare una valutazione circa la sua capacità di comprendere natura e caratteristiche del prodotto e di valutarne l'adeguatezza e l'appropriatezza, attraverso una procedura informatica di supporto appositamente sviluppata. In particolare, i fattori che concorrono alla valutazione di adeguatezza sono il profilo finanziario del cliente, il profilo di rischio del prodotto, il profilo di rischio del portafoglio, la frequenza del numero di operazioni entro un determinato periodo di tempo e la rilevanza dimensionale dell'operazione rispetto al portafoglio, nonché, per gli strumenti /prodotti di risparmio amministrato, la concentrazione degli strumenti finanziari in base all'emittente del titolo. Inoltre, a fronte di un'operazione consigliata a un cliente al dettaglio che abbia ad oggetto prodotti finanziari illiquidi e/o complessi, sono previsti specifici presidi di attenzione rafforzata a tutela dell'investitore. Infine, la valutazione di adeguatezza effettuata dalla Banca prevede anche un controllo di coerenza tra le preferenze di sostenibilità espresse dal cliente e lo score ESG del prodotto finanziario oggetto di acquisto.

## Caratteristiche della clientela

La conoscenza dei singoli clienti si basa sia sulla relazione diretta che essi instaurano con i consulenti, sia sull'analisi di trend e indicatori trasversali a tutta la clientela.

Nel 2022, nonostante un contesto di mercato molto sfidante, Banca Generali è riuscita ad incrementare in numero la propria clientela (+3%), passando da 331.646 a 341.732 clienti.

### NUMERO CLIENTI E AUM

|   | 2020    | 2021    | 2022    | VAR. % |
|---|---------|---------|---------|--------|
| Numero clienti                            | 311.947 | 331.646 | 341.732 | 3,0%   |
| Asset under Management (miliardi di euro) | 73,3    | 84,5    | 82,2    | -2,9%  |

La suddivisione della clientela per genere evidenzia che il 53% dei clienti è rappresentato da uomini, mentre il 43% da donne. A fronte di una lieve riduzione dei clienti appartenenti alla Generazione X (35-50 anni), sono rimasti invariati gli ultrasessantenni, che rappresentano la quota parte di clientela con redditi e disponibilità patrimoniali più consistenti.

### DISTRIBUZIONE CLIENTI PER GENERE

|                           | % 2020      | % 2021      | % 2022      |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Donne                     | 43%         | 43%         | 43%         |
| Uomini                    | 53%         | 53%         | 53%         |
| Altro (*)                 | 4%          | 4%          | 4%          |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b> |

(\*) Nella categoria "Altro" rientrano tutti i clienti per i quali non è possibile effettuare una classificazione per genere (ad esempio: persone giuridiche, clienti con mandato fiduciario ecc.).

### DISTRIBUZIONE CLIENTI PER FASCIA D'ETÀ

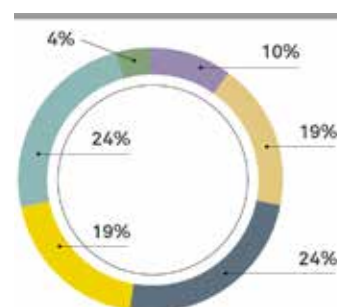
| ETÀ                       | 2020        | 2021        | 2022        |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Fino a 35                 | 10%         | 10%         | 10%         |
| 35-50                     | 20%         | 19%         | 18%         |
| 50-60                     | 24%         | 24%         | 24%         |
| 60-70                     | 18%         | 19%         | 19%         |
| Oltre 70                  | 24%         | 24%         | 24%         |
| Altro (*)                 | 4%          | 4%          | 4%          |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b> |

(\*) Nella categoria "Altro" rientrano tutti i clienti per i quali non è possibile effettuare una classificazione per fascia d'età (ad esempio: persone giuridiche, clienti con mandato fiduciario ecc.).

La distribuzione territoriale della clientela, infine, evidenzia una concentrazione nel Nord Italia (circa il 62% del totale).

### DISTRIBUZIONE CLIENTI PER AREA GEOGRAFICA

| AREA GEOGRAFICA           | % 2020      | % 2021      | % 2022      |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Estero                    | 1%          | 1%          | 1%          |
| Centro                    | 19%         | 19%         | 19%         |
| Isole                     | 3%          | 3%          | 3%          |
| Nord Est                  | 31%         | 31%         | 31%         |
| Nord Ovest                | 31%         | 31%         | 32%         |
| Sud                       | 15%         | 15%         | 15%         |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b> | <b>100%</b> |



- < 35 anni
- 35-50 anni
- 51-60 anni
- 61-70 anni
- > 70 anni
- Altro (\*)

(\*) Clienti per i quali non è possibile effettuare una classificazione per fascia di età (per es.: persone giuridiche, clienti con mandato fiduciario, ecc.).

## Relazioni con la clientela

In linea con quanto riportato nel Codice di Condotta del Gruppo Generali, i principi che guidano la relazione con la clientela sono:

- › svolgere l'attività nel rispetto della legge, dei regolamenti interni e dell'etica professionale;
- › promuovere la cultura della sostenibilità nell'ambito di tutte le proprie sfere d'influenza, per contribuire in modo concreto a uno sviluppo economico e sociale basato sulla tutela ambientale e sul rispetto dei diritti umani fondamentali e del lavoro;
- › trattare i dati personali nel rispetto dei diritti in materia di privacy assicurandone l'inaccessibilità ai terzi, se non per motivi pienamente giustificati o in presenza di apposito mandato esterno;
- › evitare i conflitti d'interesse e, qualora ciò non fosse possibile, gestirli in modo da non arrecare pregiudizio alla Banca e alla clientela;
- › garantire la libera concorrenza, fattore fondamentale per lo sviluppo degli affari e dei risultati aziendali;
- › offrire un'informativa finanziaria completa e accurata sui prodotti e servizi offerti, affinché i clienti possano prendere decisioni consapevoli;
- › contrastare la corruzione e la concussione in ogni forma;
- › contrastare ogni comportamento che possa essere interpretato come di sostegno a fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- › perseguire la soddisfazione dei clienti, fattore chiave nell'ambito della visione strategica della Banca.

### Dialogo con i clienti e customer satisfaction

Il regolare monitoraggio della soddisfazione dei clienti è un fattore chiave nell'ambito della visione strategica di Banca Generali e viene realizzato attraverso l'utilizzo di appositi indicatori. Confrontando i dati del 2022 con quelli relativi agli esercizi precedenti, si nota che il tasso di retention è rimasto pressoché invariato, così come la durata media del rapporto contrattuale, che si attesta a 11 anni e 5 mesi.

La percezione dei clienti verso i servizi finanziari offerti dalla Banca risulta rafforzata: mentre il numero di clientela monoprodotto è andato diminuendo, il numero di clienti in possesso di almeno quattro prodotti ha visto un graduale aumento.

#### CUSTOMER SATISFACTION

|  | N. PRODOTTI | 2020             | 2021             | 2022             |
|--|-------------|------------------|------------------|------------------|
| Tasso Retention clienti                |             | 96,3%            | 95,9%            | 95,6             |
| Durata media rapporto contrattuale (*) |             | 11 anni e 3 mesi | 11 anni e 4 mesi | 11 anni e 5 mesi |
| Cross selling                          | 1           | 38,6%            | 37,4%            | 36,60%           |
|  | 2-3         | 40,1%            | 40,9%            | 40,9%            |
|  | 4+          | 21,3%            | 21,7%            | 22,5%            |

(\*) Si considerano i clienti con almeno un anno di anzianità in Banca Generali.

Nei primi mesi del 2022 gli strascichi della pandemia hanno avuto l'inevitabile conseguenza di limitare il numero di iniziative organizzate dalla rete di Banca Generali sul territorio. A partire dal secondo semestre, un migliore contesto sanitario ha permesso la ripartenza degli eventi fisici nel rispetto di tutte le misure di tutela e prevenzione vigenti.

In questo contesto, la rete si è attivata sul territorio organizzando più di 250 iniziative, quasi il doppio rispetto all'anno precedente, arrivando a coinvolgere circa 5.000 clienti nel rispetto delle misure di precauzione definite.

La maggior parte delle attività sono state incentrate su tematiche finanziarie volte ad approfondire l'evoluzione degli scenari macroeconomici, la situazione dei mercati finanziari e la relativa crisi pandemica, l'inflazione, gli equilibri geopolitici, la volatilità dei mercati, l'economia sostenibile e le innovazioni e soluzioni nelle scelte di investimento.

Dal punto di vista culturale si è dato ampio spazio a promuovere concerti e mostre d'arte, tutto questo in partnership con autorevoli società di asset management.



Si è assistito, inoltre, a un incremento delle iniziative in ambito ESG: i consulenti finanziari hanno organizzato e sponsorizzato una ventina di convegni incentrati sulle tematiche degli investimenti nell'ambito dello sviluppo sostenibile, della transizione green, della lotta al cambiamento climatico e della comunicazione responsabile.

La rete si è attivata anche in ambito benefico, sostenendo una decina di associazioni italiane. Esempi di tali iniziative includono la raccolta fondi a favore dell'assistenza a bambini con patologie croniche o disabilità, malattie genetiche, le donazioni a sostegno dell'educazione scolastica nel Terzo Mondo e quelle devolute a supporto di reparti oncologici e di solidarietà e utilità sociale.

## Gestione del contenzioso e dei reclami da clienti

Il Servizio Contenzioso e Reclami di Banca Generali raccoglie i reclami mossi dalla clientela nei confronti dei servizi di investimento e dei prodotti e servizi bancari. Il cliente può presentare un reclamo per iscritto tramite posta, fax, telegramma, e-mail, posta elettronica certificata e mediante consegna a mano presso le succursali, i centri private, gli uffici di rappresentanza e le altre sedi della Banca.

I reclami raccolti vengono gestiti nel rispetto della normativa vigente. Oltre ad aver aderito al Conciliatore Bancario Finanziario<sup>119</sup>, che consente di attivare procedure stragiudiziali per la risoluzione delle controversie, la Banca si è dotata di una politica interna in materia di contenzioso e reclami e di una procedura organizzativa atta a individuare le attività connesse alla trattazione dei reclami, dalla loro registrazione nell'apposito database fino all'invio della lettera di risposta.

I reclami vengono registrati in base alla tipologia di appartenenza. In particolare, si rileva che:

- › i reclami bancari<sup>120</sup>, inerenti i servizi bancari e finanziari prevedono una tempistica di evasione di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dal ricevimento;
- › i reclami finanziari<sup>121</sup> prevedono una tempistica di evasione di 90 giorni, nel caso in cui il reclamo abbia ad oggetto questioni non rientranti nella competenza dell'Arbitro per le controversie finanziarie, o di 60 giorni, qualora il reclamo faccia riferimento a contestazioni per le quali potrebbe essere azionato ricorso all'Arbitro per le controversie finanziarie;
- › i reclami assicurativi<sup>122</sup> prevedono una tempistica di evasione di 45 giorni.

La procedura organizzativa individua anche le attività connesse alla gestione dei contenziosi. Tale fase si sviluppa, di norma, in esito a un respingimento dei reclami ricevuti.

Per un approfondimento sulla gestione delle controversie, si rimanda al paragrafo "Gestione del contenzioso" presentato nel capitolo "Capitale Umano: le risorse umane".

## Protezione della clientela

### Protezione del patrimonio

La protezione del patrimonio dei clienti resta un obiettivo prioritario di Banca Generali e costituisce un elemento centrale della propria strategia di crescita: la Banca ha posto al centro della propria azione la sostenibilità, che necessita di fatti concreti per essere compiutamente realizzata. In un contesto di complessità sempre maggiore, visto il perdurare degli elementi di incertezza e instabilità, Banca Generali reputa prioritario e necessario mettere a disposizione della propria clientela soluzioni orientate alla protezione del patrimonio e alla pianificazione della sua detenzione.

Questa premessa è alla base del modello di sviluppo dell'offerta di servizi dedicati e di specifiche soluzioni, che nel 2022 si è avvalso dei seguenti apporti e miglioramenti:

- › l'offerta di soluzioni assicurative si sviluppa in una serie di prodotti emessi dal Gruppo Generali, che comprende la gamma "**Stile Libero**", polizze multiramo personalizzabili in base

<sup>119</sup> Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (acronimo dell'inglese "Alternative Dispute Resolution").

<sup>120</sup> Reclami relativi a qualsiasi disfunzione, lamentela, omissione, manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca afferenti a servizi di natura bancaria e finanziaria così come identificati dal Titolo VI Cap I del D.Lgs. n. 385/93 – TUB, riferibili anche a tematiche di trasparenza, presentati in forma scritta da un soggetto univocamente identificabile.

<sup>121</sup> Reclami relativi a qualsiasi disfunzione, lamentela, omissione, manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca relativamente ai servizi e attività d'investimento e servizi accessori così come identificati dalla parte I, art. 1 del D.Lgs. n. 58/1998 – TUF.

<sup>122</sup> Reclami relativi a qualsiasi disfunzione, lamentela, omissione, manifestazione di disagio o contestazione sull'operato della Banca afferenti a contratti e servizi assicurativi rientranti nella competenza dell'IVASS ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Regolamento ISVAP n. 24/2008.

alle caratteristiche e al profilo di rischio e investimento dei clienti. In particolare la struttura prevede 3 linee combinabili con una parte di gestione separata e oltre 900 fondi tra sicav e ETF, potendo ulteriormente personalizzare le soluzioni con: i) piano di decumulo o cedola (per un flusso reddituale nel tempo); ii) piano di switch programmato tra gestione separata e gestione attiva o piano di accumulo progressivo (per una variazione graduale nel tempo del mix di investimento o di investimento scalato nel tempo, allo scopo di ridurre la volatilità del sottostante); iii) possibilità di prevedere il pagamento della prestazione in caso di decesso secondo un piano programmato di riscatti parziali;

- › accanto ai prodotti tradizionali, Banca Generali colloca dal 2020 anche la polizza multiramo di diritto lussemburghese “**Lux Protection Life**” emessa da Generali Luxembourg, che affianca ai benefici e alle caratteristiche tipiche delle soluzioni assicurative: i) la possibilità di proteggere il premio versato in caso di decesso del contraente e ii) la protezione aggiuntiva rappresentata dal contesto regolamentare di riferimento che è tra quelli più tutelanti per i contraenti in Europa. Lux Protection Life permette di costruire portafogli ampiamente diversificati, in linea con lo specifico profilo di rischio del singolo cliente: sono disponibili, infatti, circa 550 OICR ed ETF tra i migliori asset manager del mercato, inclusa la gamma Lux IM e BG Private Markets, una vasta selezione di strategie ESG e 19 fondi interni dedicati, diversificati per profilo di rischio, gestore e focus geografico, nonché un fondo interno collettivo che investe in private markets con garanzia di liquidabilità offerta dalla compagnia;
- › per arricchire l’offerta di soluzioni assicurative sempre nuove, a partire da giugno 2022 Banca Generali ha messo a disposizione dei suoi clienti la polizza “**BG Oltre**”, la soluzione Multiramo a vita intera dedicata alla clientela affluent, che è caratterizzata da un investimento minimo iniziale contenuto e dalla possibilità di investire nei grandi temi legati alla sostenibilità tramite tre fondi interni tematici, denominati “People”, “Planet” e “Digital Transformation”. La polizza offre la stabilità della Gestione separata per il 10% del portafoglio e permette un costante controllo del rischio attraverso la modellizzazione di dati quantitativi e qualitativi a disposizione del gestore;
- › è continuato il collocamento di “**BG Insieme - Progetti di Vita**”, la polizza a premi ricorrenti che consente di entrare progressivamente sui mercati trasformando la volatilità in opportunità e di definire l’investimento come obiettivo celebrare traguardi importanti della vita dei clienti e dei loro cari (es: diploma, laurea, acquisto prima casa, matrimonio). Il prodotto è corredato di coperture assicurative di rilievo a protezione del piano di risparmio, che subentrano per accompagnare il progetto alla sua naturale conclusione, qualora gli imprevisti della vita non consentano al cliente di portare a termine quanto pianificato;
- › nell’ambito dei servizi di financial advisory, sono stati sviluppati portafogli modello flessibili, che supportano il cliente nell’approccio ai mercati finanziari, anche in un contesto caratterizzato da elevata incertezza e volatilità;
- › la messa a disposizione, come forma indiretta ma altrettanto efficace di protezione, dello strumento di pianificazione denominato Family Protection, disponibile all’interno della piattaforma BGPA, che permette al consulente di ricostruire la totalità del patrimonio del cliente (patrimonio finanziario, immobiliare, aziendale o altri beni di valore), per poter offrire una consulenza mirata e approfondita anche con il supporto della struttura specialistica di sede per i casi più complessi. Attraverso l’utilizzo della piattaforma è possibile analizzare la composizione del patrimonio, pianificarne la destinazione, valutarne l’impatto fiscale e il costo di detenzione. La procedura permette poi di evidenziare le donazioni effettuate, le designazioni come beneficiario di polizza e le passività correlate all’asse ereditario, per poter simulare le attribuzioni desiderate dal cliente valutandone la coerenza in termini di quota di legittima e il peso in termini di imposizione fiscale;
- › prosegue la **collaborazione con alcuni tra i principali studi professionali italiani che operano nel settore della protezione del patrimonio, della pianificazione e gestione della trasmissione della ricchezza, della riorganizzazione aziendale**; attraverso questa offerta dedicata, Banca Generali è in grado di mettere a disposizione dei propri clienti le migliori professionalità esistenti sul territorio nazionale per tutto ciò che riguarda la generale protezione del patrimonio, il passaggio generazionale e la definizione ottimale della governance di impresa, funzionale ad assicurare stabilità e governabilità sia in fase di crescita che di passaggio generazionale, così come in occasione di operazioni straordinarie;
- › Banca Generali, inoltre, è orgogliosa di **sostenere per il quarto anno consecutivo l’osservatorio sulla governance delle imprese non quotate**, curato da SDA Bocconi in partnership con PWC, che studia gli assetti proprietari e di controllo delle maggiori Società italiane (oltre 6.100 aziende che fatturano più di 50 milioni di euro) e che fornisce un report annuale nel quale vengono individuate le migliori modalità di governance messe in relazione con i risultati economici, con lo scopo di offrire alla clientela un solido supporto statistico per ricercare la best practice a seconda che si tratti di esaminare le forme di partecipazione alla società o le regole di governo e funzionamento della stessa;
- › **la formazione costante dei consulenti finanziari, attraverso sessioni dedicate ad approfondire i concetti di protezione del patrimonio e a sviluppare la capacità di cogliere i bisogni, latenti o manifesti, della clientela**; in questo senso ci si è avvalsi in corso d’anno anche

della possibilità di ritornare a fare riunioni in presenza, per poter sviluppare con più efficacia l'approfondimento delle tematiche di maggior interesse e attualità affinché la rete commerciale sia in grado di essere vicina ai clienti con risposte pratiche e concrete (si veda in proposito il paragrafo "Formazione" nel capitolo "Capitale Umano: la rete distributiva");

- › **la Banca ha messo a disposizione un servizio di presentazione della dichiarazione fiscale di successione, in partnership con una primaria società di servizi finanziari, per permettere lo sblocco accelerato dei beni caduti in eredità e in essere presso la banca**, evitando quindi che i patrimoni restino bloccati in attesa della redazione di un'unica dichiarazione di successione, che inevitabilmente comporta tempi molto più lunghi, e dunque in balia della volatilità dei mercati, nell'ottica di favorire gli eredi in una fase di per sé critica per il decesso di un congiunto;
- › **la Banca ha migliorato il processo di gestione delle successioni, passando da una modalità solo cartacea a una gestione informatica integrata**, che permette il caricamento in remoto dei documenti da parte dei consulenti finanziari, la validazione da parte delle strutture centrali, la generazione dei pertinenti casi di lavorazione a seconda degli uffici coinvolti, il tracciamento delle attività. Grazie alla informatizzazione del processo, è stato stimato che il tempo medio di lavorazione delle pratiche (escludendo il 10% di successioni più lunghe connotate da anomalie/complessità/liti tra eredi) si sia ridotto di oltre il 30%, con un trend in ulteriore miglioramento.

## Privacy

Banca Generali ritiene che la protezione del patrimonio di informazioni di cui dispone rappresenti un elemento fondamentale per tutelare il proprio business e il rapporto di fiducia con la clientela.

Per Banca Generali gestire correttamente, nel rispetto delle normative di eteroregolamentazione, la privacy dei soggetti con cui intrattiene rapporti (siano essi clienti, collaboratori o terzi) significa voler contribuire a generare un impatto positivo nel breve e nel lungo periodo assicurando la tutela dell'integrità dei dati nonché l'utilizzo degli stessi in linea con le intenzioni del fornitore del dato stesso.

Rispetto agli eventi idonei a contrastare potenziali violazioni di dati personali, Banca Generali ha adottato le seguenti principali misure di presidio:

- › l'adozione di politiche in materia di protezione dei dati personali, di sicurezza informatica e di indirizzo strategico in tema di information communication technology (ICT);
- › l'utilizzo di appositi sistemi e strumenti quali firewall, antimalware, antivirus, ecc.;
- › l'erogazione di specifici corsi di formazione rivolti ai dipendenti e ai collaboratori di rete;
- › la revisione periodica dei presidi adottati in ottemperanza delle normative di settore;
- › la costante valutazione dei rischi legati alle nuove modalità di trattamento dei dati personali introdotte in azienda;
- › iniziative mirate a sensibilizzare l'attenzione del personale e dei clienti circa la tutela e la sicurezza dei dati al fine di evitare eventuali tentativi di truffa a opera di terzi.

Banca Generali ha adottato i principi definiti dalle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali in linea con la **General Data Protection Regulation (GDPR)** ricomprendendone i connotati all'interno della normativa interna.

Il compito di sovrintendere al trattamento e alla protezione dei dati personali spetta al **Data Protection Officer (DPO)** individuato internamente; anche la **Funzione di Compliance** è coinvolta nell'attività di monitoraggio e valutazione del rischio di non conformità in questo ambito, quale presidio di secondo livello.

Nel 2022, per quanto riguarda Banca Generali, sono stati rilevati 3 reclami, in esito ai quali non è stato necessario procedere a ristorare i soggetti interessati.

Nello stesso periodo, è stato rilevato un circoscritto caso di data breach sui dati della clientela. L'episodio ha visto coinvolti due punti operativi, che sono stati oggetto di tentativo di truffa da parte di sedicenti addetti a servizi di assistenza tecnica appartenenti a Banca Generali; tali soggetti hanno sostanzialmente richiesto accesso da remoto onde poter visionare alcuni monitor dei computer in servizio presso i due punti operativi. In conseguenza di quanto riscontrato, Banca Generali ha attivato gli opportuni canali comunicativi nei confronti dell'Autorità Garante della Protezione dei Dati Personali e fornito opportune raccomandazioni a tutta la popolazione aziendale volta a mantenere elevata l'attenzione a fenomeni similari.

Con riferimento alla notifica inviata a Banca Generali da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel corso del 2021, avente riguardo ad un'asserita violazione della normativa privacy a opera di Nextam Partners SGR S.p.A. in relazione all'applicativo di whistleblowing,

nel corso del giugno 2022 la medesima Autorità ha comunicato l'archiviazione del procedimento in quanto da parte di Banca Generali è stato fornito un esaustivo riscontro.

A partire dal 2019, inoltre, Banca Generali ha implementato un framework di costante monitoraggio dei potenziali rischi di frode ai danni del Gruppo Bancario e dei suoi clienti, nell'ottica di garantire l'efficacia del sistema di prevenzione e gestione di tale fenomeno e perseguendo i seguenti aspetti di responsabilità sociale:

- › la tutela della solidità e della redditività del Gruppo Bancario, nonché della reputazione del brand;
- › la trasparenza nella gestione del business, l'adeguatezza degli assetti di governance e del Sistema dei Controlli Interni;
- › la tutela del patrimonio e i dati dei clienti da eventuali frodi interne e/o esterne (cyber);
- › la responsabile remunerazione e incentivazione del personale.



1-4 Momenti dei concerti nei maggiori teatri italiani: La Fenice (Venezia), Belvedere Luigi Tenco (Recco), Carlo Felice (Genova), Teatro Argentina (Roma)  
2-6 Un momento del progetto "Un salvadanaio per Amico" con le scuole italiane

# Capitale relazionale: iniziative a supporto della comunità

Il 2022 è stato l'anno della ripresa degli eventi in presenza, motore trainante dello stare insieme e consolidare i rapporti con la comunità a livello territoriale, generando un benessere condiviso da esperienze comuni e rapporti umani. Diversi progetti sono stati portati avanti a livello capillare in tutta Italia: progetti che hanno abbracciato lo sport, l'arte, l'educazione finanziaria senza mai tralasciare l'importanza della sostenibilità ed il costante supporto alla comunità.

Gli incontri di educazione finanziaria e sostenibilità con le scuole nell'ambito del progetto "Un salvadanaio per Amico" sono stati condotti in modalità ibrida, che ha visto la presenza di un manager di Banca Generali nelle scuole e i tutor FEduF e i colleghi di sede collegati via Teams, consentendo di raggiungere oltre 1.700 bambini in 17 città diverse. Per il 2022 le lezioni sono state estese alle scuole secondarie e superiori.

I focus degli eventi sono stati la sostenibilità e il risparmio sostenibile, rappresentati dalla mascotte LEO, leoncino creato dai figli dei dipendenti. Inoltre, i bambini che hanno partecipato ai singoli incontri hanno creato un salvadanaio con materiale riciclato per imparare l'importanza del risparmio e del riutilizzo di alcuni materiali, come base dell'economia circolare.

A queste lezioni si aggiunge il coinvolgimento di oltre 5.000 bambini di 10 città che hanno partecipato alla kermesse sportiva di "Un Campione per Amico", i quali hanno potuto vivere un'esperienza con i campioni sportivi e ricevere le nozioni di educazione finanziaria. A ogni incontro hanno preso parte 50-60 persone che hanno approfondito i temi ESG legati ai nostri investimenti e hanno potuto dialogare con esponenti di settore che hanno risposto ai numerosi quesiti. Anche la scelta della location è stata in linea con la sostenibilità, un esempio è stato il convegno organizzato a Pollenza all'interno di una dimora Papale trasformata in una azienda biodinamica che produce vini. Al termine della tavola rotonda in cui hanno partecipato anche imprenditori che hanno investito sulla



1 Banca Generali sponsor della Mille Miglia  
2 I protagonisti di Un Campione per Amico

4 Uno dei convegni organizzati da Banca Generali sul tema ESG  
5 It's Padel Time con tappe a Milano, Firenze, Busto Arsizio, Treviso, Lecce, Roma e Cagliari

sostenibilità e innovato i loro prodotti tutti gli ospiti (oltre 100) si sono fermati per una cena che ha permesso un dialogo ulteriore.

Diversi incontri sul territorio sono stati organizzati per sensibilizzare, attraverso convegni e tavole rotonde moderate dai partner di Banca Generali sul tema ESG, da Milano a Roma a Macerata a Bari.

Lo sport come momento di aggregazione ha contribuito a rafforzare la presenza di Banca Generali su tutto il territorio nazionale con la creazione del circuito “ It’s Padel Time”. Otto tappe diverse hanno permesso a clienti e consulenti di volersi sfidare sui campi da padel, e le città di Milano, Firenze, Busto Arsizio, Treviso, Lecce, Roma e Cagliari hanno fatto da cornice a questo splendido evento, che si è concluso con una Clinic e una finalissima a Milano alla presenza dei testimonial Lorenzo di Giovanni e Emily Stellato, campioni nazionali e giovani volti di uno sport inclusivo e aperto a tutti.

Con la ripresa dell’apertura delle grandi mostre, i clienti della Banca sono stati ospiti di esposizioni esclusive a porte chiuse con guide e storici d’arte dedicati, per partire da Monet a Genova e arrivare a Van Gogh a Palazzo Bonaparte a Roma.

Attraverso la rinnovata sponsorizzazione della testimonial Beatrice Venezi è stato possibile vivere la magia di emozionanti concerti nei più bei teatri italiani: il Carlo Felice a Genova, il Belvedere Luigi Tenco a Recco, il teatro del Giglio a Lucca, Il Teatro Argentina a Roma, il Teatro Mercadante a Napoli per finire nello splendido teatro La Fenice a Venezia per una serata indimenticabile.

Proseguono le collaborazioni con le università: il 29 novembre è stato presentato il primo rapporto annuale dell’Osservatorio O-Fire in collaborazione con l’Università Bicocca di Milano relativo alle tematiche della Tassonomia Europea e le relative implicazioni per l’industria e la finanza.

È stato rinnovato l’accordo con il Politecnico di Milano per la nascita dell’Osservatorio Blockchain & Distributed Ledger 2021, che ha come obiettivo lo sviluppo di analisi e ricerche che aiutino a comprendere cosa sono le tecnologie Blockchain e Distributed Ledger e quali opportunità generano. La ricerca mira ad essere un punto di riferimento per le aziende che vogliono restare sempre aggiornate su questi temi e conoscere le evoluzioni del mercato.

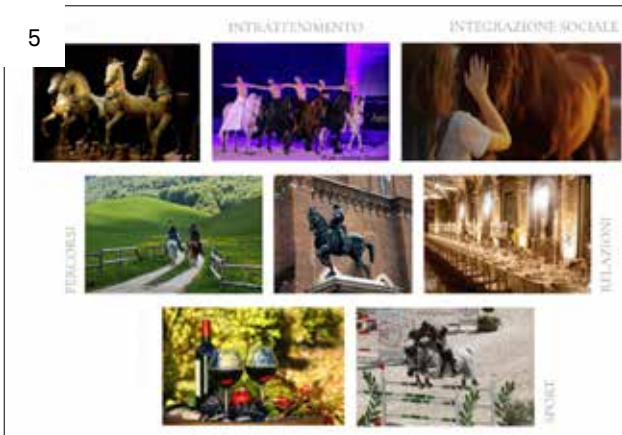
Proseguono inoltre le collaborazioni con l’Università Bocconi, con cui sono stati organizzati eventi sul territorio sul tema della buona governance, con la LIUC e con l’Università Cattolica.

Sempre vicini alla comunità e alle persone che ogni giorno lavorano in prima linea sul territorio, Banca Generali ha supportato una serie di iniziative rivolte ai bambini meno fortunati ospiti in diversi ospedali o nelle comunità CasaFamiglia, omaggiandoli con un pensiero pasquale o un gioco e supportandone le varie attività quotidiane.

Banca Generali è stata vicina all’arte nelle sue diverse forme, regalando momenti leisure ai suoi ospiti. Diverse iniziative sono state sviluppate sul territorio insieme ai consulenti e ai loro clienti.



1-2 Eventi territoriali legati allo sport



1 Un momento della Clinic durante It's Padel Time  
2 Monet protagonista della mostra di Genova  
3 Mostra Pianeta Terra a Capri (vista dall'alto)

4 Mostra dell'artista Carla Chiusano  
5 Cavalli in Villa  
6 Specchi, 40 anni di musica jazz a Portogruaro

7 L'affresco del Perugino restaurato a Perugia  
8 La competizione Internazionale di pianoforte Rina Sala Gallo

# Capitale relazionale: le associazioni a cui Banca Generali aderisce

| ASSOCIAZIONE  | DESCRIZIONE  | NATURA DEL COINVOLGIMENTO  |
|---|--|--|
| ABI (Associazione Bancaria Italiana)  | Associazione di settore senza scopo di lucro la cui finalità è quella di rappresentare e tutelare gli interessi del mondo bancario. Fra le attività principali di ABI vi sono: organizzazione di studi e dibattiti sui temi bancari, informazione e assistenza tecnica per le banche associate   | CEO e Direttore Generale di Banca Generali nel CdA di ABI  |
| ABI Lab   | Centro di Ricerca e Innovazione per la Banca promosso dall'ABI allo scopo di creare un contesto di incontro e confronto tra le banche e i partner ICT ed energy  | Banca Generali è tra le 122 realtà, fra banche e intermediari finanziari, che si contraddistinguono per la loro "Passion for Innovation"   |
| AIPB (Associazione Italiana Private Banking)  | Associazione Italiana Private Banking che riunisce dal 2004 i principali operatori nazionali e internazionali del Private Banking, Università, Centri di ricerca, Società di servizi, Associazioni di settore, Studi legali e professionali  | Vicedirettore Generale di Banca Generali presidente di AIPB  |
| Assogestioni  | Associazione italiana dei gestori del risparmio che rappresenta la maggior parte delle società di gestione del risparmio italiane e straniere operanti nel nostro Paese, oltre a banche e imprese di assicurazione attive nella gestione individuale e collettiva del risparmio  | CEO e asset & wealth management di Generali Assicurazioni presidente di Assogestioni   |
| Assoreti (Associazione Nazionale delle Società di Collocamento di Prodotti Finanziari e di Servizi di Investimento) | Assoreti è l'Associazione delle banche e delle imprese di investimento che prestano il servizio di consulenza in materia di investimenti   | CEO e Direttore Generale di Banca Generali nel CdA di Assoreti   |
| Assosim (Associazione Intermediari Mercati Finanziari)  | Assosim svolge attività di ricerca e formazione e rappresenta gli associati nelle consultazioni promosse da CONSOB e Banca d'Italia su temi di carattere normativo e finanziario   |  |
| ECGI (European Corporate Governance Institute)  | Fondata nel 2002, ECGI è un'associazione scientifica internazionale non-profit che favorisce il dibattito e il dialogo tra accademici, legislatori e professionisti, concentrandosi sulle principali questioni di corporate governance. Il suo ruolo principale è quello di divulgare le principali ricerche sulla corporate governance  | Banca Generali è un membro istituzionale di ECGI   |
| Etica News/E.T. Group   | ET. Group rappresenta un caso unico nel campo del giornalismo e della ricerca sui temi della sostenibilità. Lo scopo del progetto è quello di creare un mondo editoriale basato sulla specializzazione delle competenze giornalistiche e sull'attività di ricerca in un campo innovativo come quello della sostenibilità, studiato e monitorato dal punto di vista aziendale e finanziario   | Partecipazione di Banca Generali all'ESG Business Conference 15 giugno 2022 (General Counsel) e al Salone SRI 15 novembre 2022, conferenza "SFDR: le reti alle prese con l'ultra-trasparenza (e l'ultra-responsabilità)"<br>Banca Generali è partner di ESG Governance LAB |
| FITD (Fondo Interbancario di tutela depositi)   | Consorzio obbligatorio e volontario riconosciuto dalla Banca d'Italia che copre depositi nominativi in caso di default delle banche  |  |
| Fondo Nazionale di Garanzia   | Il Fondo Nazionale di Garanzia cui aderiscono gli intermediari finanziari è un ente di diritto privato con personalità giuridica e autonomia patrimoniale, costituito nel 1991 e riconosciuto successivamente sistema di indennizzo. Lo scopo del Fondo è di garantire un indennizzo agli investitori clienti dei soggetti aderenti nelle ipotesi di liquidazione coatta amministrativa, fallimento o concordato preventivo di tali soggetti |  |
| Forum per la Finanza Sostenibile  | Il Forum per la Finanza Sostenibile è un'associazione non profit nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari   | Banca Generali è socio ordinario del Forum   |
| ICMA (International Capital Market Association)   | organizzazione di autoregolamentazione e associazione di categoria per i partecipanti ai mercati dei capitali  |  |



| ASSOCIAZIONE   | DESCRIZIONE   | NATURA DEL COINVOLGIMENTO  |
|--|---|--|
| PRI (Principles for Responsible Investments)   | lanciati dalle Nazioni Unite nel 2006 con l'intento di favorire la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali  | Adesione come single-consolidated group e in qualità di investment manager   |
| Pri.Banks (Associazione Nazionale Banche Private)  | Associazione nata nel 1954 per rappresentare le banche ad azionariato esclusivamente privato, in un contesto storico caratterizzato da un sistema bancario a governance prevalentemente pubblica  | Vicedirettore Generale di Banca Generali nel CdA di Pri.Banks  |
| AIFI - Associazione italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt                                  | Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt nata per sviluppare, coordinare e rappresentare, in sede istituzionale, i soggetti attivi sul mercato italiano   | Partnership per creazione Osservatorio O-Fire (Osservatorio sulla Finanza d'Impatto e sue Ricadute Economiche)                     |
| FEduF - Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio   | Fondazione costituita su iniziativa Dell'Associazione Bancaria Italiana è una persona giuridica di diritto privato, senza scopo di lucro, che persegue scopi di utilità sociale promuovendo l'Educazione Finanziaria, nel più ampio concetto di Educazione alla Cittadinanza Economica consapevole e attiva, per sviluppare e diffondere la conoscenza finanziaria ed economica   | Collaborazione con Banca Generali per "Un Salvadanaio per Amico"   |
| Associazione Women & Technologies  | Nata nel 1999 come progetto di CSR, l'iniziativa è diventata nel 2009 un'associazione condivisa da un network di aziende e persone la cui mission consiste nel valorizzare il talento femminile nella tecnologia, nell'innovazione e nella ricerca scientifica, promuovere progetti e azioni finalizzate alla lotta agli stereotipi e alla discriminazione di genere, contribuire all'orientamento dei giovani ai mestieri del futuro e verso modelli imprenditoriali sostenibili | Adesione di Banca Generali all'associazione Women & Technologies   |
| Valore D   | Associazione di imprese che si impegna per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni e nel Paese. Promuove la diversità, il talento e la leadership al femminile per la crescita delle aziende e del Paese  | Generali Assicurazioni aderisce a Valore D e Banca Generali ha quindi accesso ad iniziative organizzate all'associazione           |
| Conciliatore Bancario Finanziario  | Associazione senza finalità di lucro specializzata nelle controversie in materia bancaria finanziaria e societaria  |  |
| CDP (ex Carbon Disclosure Project)   | Organizzazione internazionale senza scopo di lucro che ha come finalità la comprensione dei potenziali effetti dei cambiamenti climatici sul valore per gli azionisti   |  |
| Centro di Ricerca su Tecnologie, Innovazione e Servizi Finanziari (CeTIF) - Università Cattolica del Sacro Cuore | Dal 1990 il CeTIF realizza studi e promuove ricerche sulle dinamiche di cambiamento strategico e organizzativo nei settori finanziario, bancario e assicurativo   | Partecipazione attiva a Digital Wealth Management HUB (es. evento "Il valore ESG nel settore del Wealth management" a giugno 2022) |



# Capitale naturale



**Emissioni (Scope 1): -10% vs 2019**  
(eq. 363 tCO<sub>2eq</sub>)  
**Emissioni (Scope 2): -15% vs 2019**  
(eq. 188 tCO<sub>2eq</sub>)  
**Emissioni (Scope 3): -10% vs 2019**  
(eq. 452 tCO<sub>2eq</sub>)



**Impronta Carbonica degli Investimenti: -42% vs baseline 2019**  
(eq. 63 tCO<sub>2eq</sub>/Eur mln)



**100% dell'energia elettrica acquistata derivante da fonti rinnovabili**



**51% carta bianca ecologica e certificata**



**>95%**  
**indice di riciclo ottenuto post ristrutturazione in chiave ecosostenibile**

La salvaguardia dell'ambiente come bene primario rientra tra i valori guida di Banca Generali, che si impegna ad orientare le proprie scelte in modo da garantire una coerenza tra le proprie attività e le esigenze ambientali e ad assumere un ruolo attivo volto alla creazione di un futuro sostenibile.

## Politiche ambientali

Il Codice Interno di Comportamento di Banca Generali, redatto in coerenza con i principi contenuti nel Codice di Condotta del Gruppo Generali, prevede esplicitamente che lo sviluppo economico e sociale sia basato, oltre che sul rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro, anche sulla tutela dell'ambiente, a cui Banca Generali contribuisce favorendo la riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti associati alla propria catena di valore, a partire dall'investimento.

A tal proposito, nel 2018 il CdA di Banca Generali ha adottato la Policy per l'Ambiente e il Clima, che individua i principi-guida cui devono riferirsi le strategie e gli obiettivi per la gestione dei propri impatti ambientali.

In continuità nel 2020 Banca Generali ha adottato la Sustainability Policy<sup>123</sup>, che delinea il processo messo a punto per identificare, valutare e gestire i rischi e le opportunità connessi a fattori ESG, ovvero di natura ambientale, sociale e relativi al buon governo delle organizzazioni, in coerenza con il modello di Sostenibilità delineato nella Carta degli Impegni di Sostenibilità.

Il tema dell'impatto ambientale e delle sfide climatiche è emerso come materiale dal confronto con i diversi stakeholder. Banca Generali, nel considerare gli aspetti ambientali, include la qualità e il funzionamento dell'ambiente e dei sistemi naturali e altri elementi fra cui rientrano:

- > l'effetto serra e i cambiamenti climatici;
- > la disponibilità di risorse naturali, fra cui l'energia e l'acqua;
- > i cambiamenti nell'uso del suolo e l'urbanizzazione;
- > la qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- > la produzione e la gestione dei rifiuti;
- > la tutela degli habitat naturali e della biodiversità.

Nel corso degli ultimi anni Banca Generali ha inoltre intrapreso un percorso di graduale integrazione dei fattori ESG nel framework dei rischi, il quale attenziona particolarmente i rischi climatici: questo approccio si inserisce all'interno di un percorso che mira a promuovere e sensibilizzare le proprie persone verso un modello di business responsabile e verso la riduzione dei propri impatti ambientali diretti e indiretti<sup>124</sup>. La Banca pone infatti attenzione alla salvaguardia ambientale anche nell'ambito dei processi di approvvigionamento, come esplicitato nel Codice Etico per i Fornitori del Gruppo Generali, recepito dal CdA di Banca Generali: a tal fine si richiede espressamente ai propri fornitori la riduzione degli impatti delle proprie attività per mezzo di un impiego efficiente

<sup>123</sup> Per maggiori approfondimenti si rimanda alla sezione "Sustainability Policy" nel paragrafo "Orientamento strategico alla sostenibilità".

<sup>124</sup> Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione "Mappatura posizionamento ESG di Banca Generali".

delle risorse naturali, la preferenza a energia da fonti rinnovabili, il corretto smaltimento dei rifiuti e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. Per garantire il rispetto dei requisiti richiesti, i fornitori vengono sottoposti a processi di monitoraggio che considerano anche i relativi profili di rischio.

Lo strumento attraverso cui Banca Generali gestisce i propri impatti ambientali lato operations, in linea con quanto stabilito nella Sustainability Policy, è il Sistema di Gestione Ambientale (SGA) ispirato sullo standard ISO 14001.

Con il lancio del Piano Strategico 2022-24, Banca Generali inoltre ha confermato e rafforzato il proprio impegno verso l'ambiente, definendo alcuni target relativi al cambiamento climatico volti a raggiungere le zero emissioni nette al 2040, in coerenza con la Politica d'Investimento Responsabile e il framework di normative ESG interne di cui si è dotata.<sup>125</sup>

Sono stati identificati quali ambiti su cui intervenire:

- › la **gestione degli edifici e delle strutture aziendali**, svolta sempre più nell'ottica di abbinare un costante miglioramento del comfort operativo dei collaboratori all'utilizzo efficiente delle risorse naturali. Allo scopo di minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente, si perseguono:
  - una riduzione dei consumi di energia elettrica, acqua e carta;
  - una gestione più efficiente dei rifiuti, con un incremento della raccolta differenziata;
  - una riduzione della temperatura ambientale che garantisca comunque comfort termico per i dipendenti, ma che possa parallelamente limitare i consumi e le emissioni. Nello specifico temperatura invernale prevista a 19°C +2°C (precedentemente 20°C +2°C), estiva prevista a 26°C (precedentemente range 23°C - 27°C);
  - interdizione dell'uso di acqua calda sanitaria nelle Sedi Direzionali, che pur rappresentando un disagio relativo ha benefici non trascurabili in termini di risparmio energetico;
- › il consolidamento del “next normal” che rappresenta uno strumento con valore duplice, da una parte intervenendo sul work-life balance e dall'altra, date le presenze medie sostanzialmente inferiori nelle sedi di Milano e Trieste (rispettivamente pari al 44% a e al 52%) garantendo un oggettivo abbattimento dei consumi all'interno dei fabbricati e limitando l'uso di mezzi propri per raggiungere il luogo di lavoro;
- › la limitazione di apertura delle Sedi: dal 11 novembre è stata istituita la chiusura delle Sedi Direzionali nella giornata di venerdì e per le giornate del 27, 28, 29 dicembre che ha permesso di arrivare a 11 giorni complessivi di chiusura. Tale novità porterà risultati ancora più apprezzabili nel corso del 2023, dato che sarà adottata da gennaio a marzo e da giugno a settembre, per tutto il mese di agosto e diverse giornate aggiuntive, arrivando complessivamente a circa 62 giorni nel corso dei 12 mesi;
- › le **ristrutturazioni sostenibili**: in aggiunta al monitoraggio e controllo attivo sui consumi, la Banca continua un percorso di approccio sostenibile negli sviluppi logistici territoriali che riguardano le ristrutturazioni e gli allestimenti delle succursali bancarie e degli uffici dei consulenti finanziari. Questi hanno, infatti, un potenziale impatto rilevante sull'ambiente e per questo Banca Generali si è data l'obiettivo di approcciare le ristrutturazioni con driver tipici dell'architettura sostenibile, ossia un minore impatto ambientale a favore dell'efficienza energetica, del miglioramento della salute e del comfort, attraverso:
  - un “new mindset” in continua evoluzione focalizzato su “uomo”, “edificio” e “ambiente” con costante ricerca, analisi e approccio progettuale innovativo;
  - “building materials”, utilizzo dei materiali che soddisfino i criteri di sostenibilità ambientale ed economica, nonché di riciclabilità.
 Il tutto si concretizza in un disciplinare tecnico che condensa le informazioni relative ai materiali impiegati per la realizzazione della ristrutturazione e/o dell'allestimento;
- › la **gestione della mobilità aziendale**, inquadrata nella Travel Policy di Gruppo, che, per una gestione sostenibile dei viaggi di lavoro dei dipendenti amministrativi, prevede:
  - il contenimento degli spostamenti, reso possibile da un crescente ricorso a video e teleconferenze, corsi di formazione in modalità e-learning, ecc.;
  - l'utilizzo in via preferenziale di mezzi pubblici o modalità di trasporto collettive (navette aziendali, car pooling, ecc.);
  - l'introduzione del concetto di “new ways of working”, ovvero la possibilità di lavorare da remoto (di norma, dalla propria abitazione).

<sup>125</sup> Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione “La Carbon Footprint nei processi di investimento del Gruppo”.

Banca Generali è consapevole di poter porre l'accento sulle tematiche ambientali anche attraverso i propri stakeholder: in particolare la Banca può esercitare la sua influenza nei rapporti con i fornitori (ecologia di approvvigionamento), con la propria clientela (ecologia di prodotto) e come le Società emittenti (ecologia di investimento):

- › **ecologia di approvvigionamento:** per assicurare l'integrità delle proprie catene di fornitura Banca Generali ha previsto, in linea con le prerogative del Gruppo Generali, meccanismi operativi (ad esempio clausole sanzionatorie che, in caso di violazione, possono prevedere anche la cancellazione dei contratti) volti a garantire il rispetto, da parte dei fornitori e delle loro catene di approvvigionamento, delle norme applicabili in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela dell'ambiente, nonché dei principi etici del Gruppo;
- › **ecologia di prodotto:** per incentivare l'adozione di comportamenti attenti all'ambiente da parte dei clienti attuali e potenziali, la Banca ha costruito un modello di offerta ESG e ne ha disposto opportune azioni di informazione e sensibilizzazione<sup>126</sup>;
- › **ecologia di investimento:** Banca Generali ha definito una politica degli investimenti e predisposto linee guida volte a escludere il rischio di supportare, attraverso l'investimento, società coinvolte in gravi danni ambientali.

Di seguito si riportano i dati ambientali della Banca, il cui perimetro non include:

- › le succursali bancarie, escluse per la marginalità dei loro consumi;
- › gli uffici dei consulenti finanziari (punti operativi), in quanto strutture logistiche territoriali su cui la Banca non esercita un completo controllo finanziario e operativo e su cui applica diversi modelli di gestione e di intestazione/ripartizione dei costi.

## Consumi

L'anno 2022 ha confermato un lieve ma progressivo calo dei consumi di energia elettrica dovuto alle misure messe in atto dalla Banca per contrastare e contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro, in primis tramite l'estensivo ricorso al lavoro da casa.

### Energia elettrica, gas naturale e calore da teleriscaldamento

PERFORMANCE 2022:

**11.374 GJ**

TOTALE DI ENERGIA  
CONSUMATA

(13,231 GJ NEL 2021)

**23,4 GJ**

ENERGIA PROCAPITE  
CONSUMATA

Nel 2022 Banca Generali ha consumato complessivamente 11.374 GJ di energia. Il consumo di energia elettrica rappresenta la parte predominante dei consumi energetici: nelle due sedi coperte dal Sistema di Gestione Ambientale sono stati consumati complessivamente 1.621.753 kWh (-22% rispetto al 2019), con un consumo pro capite di 2.117 kWh (-32% rispetto al 2019).

Tutta l'energia elettrica consumata proviene da fonti rinnovabili. La sede di Milano, sita nella Torre Hadid Generali, è anche connessa a una rete di teleriscaldamento, che fornisce acqua calda per il riscaldamento e per gli usi sanitari. Per quanto riguarda tale sistema di teleriscaldamento, nel 2022 è stato attribuito a Banca Generali un consumo di 605.100 kWh (-2,77% rispetto al 2019), con un consumo pro capite di 1.387 kWh (-21% rispetto al 2019).

Il consumo complessivo di gas è stato invece pari a 87.252 Smc (-19% rispetto al 2019), con un consumo pro capite di 264 Smc (-22% rispetto al 2019).

Nella sede di Trieste il gas naturale è utilizzato sia per il riscaldamento, sia per la climatizzazione estiva (realizzata, anche in questo caso, tramite un sistema a travi fredde). La riduzione dei consumi di gas si deve anche agli interventi di sostituzione degli infissi esterni svolti tra il 2020 e il 2021.

<sup>126</sup> Per approfondimenti cfr capitolo "Capitale intellettuale".

## PERFORMANCE 2022

| TIPOLOGIA                      | CONSUMO 2019 (GJ) <sup>127</sup> | CONSUMO 2020 (GJ) | CONSUMO 2021 (GJ) | CONSUMO 2022 (GJ) | VARIAZIONE % 2022-2021 | VARIAZIONE % 2022-2019 | CONSUMO PRO CAPITE 2020 (GJ) | CONSUMO PRO CAPITE 2021 (GJ) | CONSUMO PRO CAPITE 2022 (GJ) |
|--------------------------------|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------------|------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Energia elettrica              | 7.523                            | 6.380             | 6.053             | 5.838             | -3,55                  | -22,40%                | 8,91                         | 8,25                         | 8                            |
| Gas naturale                   | 3.705                            | 4.075             | 4.049             | 3.361             | -26,13%                | -19,26%                | 12,70                        | 12,46                        | 10                           |
| Calore (teleriscaldamento)     | 2.240                            | 3.181             | 3.124             | 2.178             | -30,26%                | -2,77%                 | 8,05                         | 7,64                         | 5                            |
| Gasolio per gruppi elettrogeni | n.a.                             | 20                | 6                 | 7,13              | +0,02%                 | n.a.                   | 0,03                         | 0,01                         | 0,4                          |

## Carta

La carta rappresenta la risorsa materica più utilizzata nel settore bancario. Per ridurre il consumo, Banca Generali ha consolidato le seguenti pratiche:

- › archiviazione elettronica e dematerializzazione dei documenti;
- › utilizzo di e-mail e sms nelle comunicazioni tra Società, succursali, uffici dei consulenti finanziari e clienti;
- › introduzione di Banca Generali digital collaboration, che permette la trasmissione di proposte di investimento e di riallocazione delle scelte di investimento dal consulente finanziario al cliente con la possibilità, per quest'ultimo, di confermare le disposizioni digitalmente senza l'uso di carta/stampati;
- › attivazione, per i clienti che dispongono dell'Home Banking, della funzione Doc@nline, che permette l'invio in formato digitale di tutte le comunicazioni della Banca (ad esempio: e/c, documento di sintesi, contabili, note informative, ecc.).

PERFORMANCE 2022:

**38 quintali**

CONSUMO DI CARTA  
(115 QUINTALI NEL 2022)  
(-67% RISPETTO AL 2019)

**5 kg**

CONSUMO DI CARTA  
PROCAPITE

Per contenere il peso della carta consumata Banca Generali acquista, ove possibile, materiale con peso unitario inferiore alla norma, Banca Generali privilegia, inoltre, l'acquisto di cancelleria e toner a basso impatto ambientale (ad esempio: penne con inchiostro a base di acqua e senza solventi, matite in legno proveniente da foreste gestite in modo sostenibile, toner prodotti con materiale riciclato e/o rigenerabile)

## PERFORMANCE 2022

| CONSUMO DI CARTA 2019 (QUINTALI) | CONSUMO DI CARTA 2020 (QUINTALI) | CONSUMO DI CARTA 2021 (QUINTALI) | CONSUMO DI CARTA 2022 (QUINTALI) | VARIAZIONE % 2022-2021 | VARIAZIONE % 2022-2019 | CONSUMO PRO CAPITE DI CARTA 2020 (QUINTALI) | CONSUMO PRO CAPITE DI CARTA 2021 (QUINTALI) | CONSUMO PRO CAPITE DI CARTA 2022 (QUINTALI) |
|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|------------------------|------------------------|---|---|---|
| 267                              | 64                               | 115                              | 38                               | -67%                   | -86%                   | 0,10  | 0,16  | 0,05  |

Anche in questo caso l'estensivo ricorso allo smart working ha decisamente contribuito alla riduzione del consumo di carta nelle sedi oggetto di SGA rispetto all'anno 2019 che segna lo spartiacque con lo sviluppo della pandemia di Covid-19 in Italia.

## Acqua

Banca Generali riconosce l'importanza dell'acqua come risorsa e si impegna a utilizzarla con parsimonia in tutte le sedi del Gruppo. Essa viene utilizzata principalmente per scopi igienico-sanitari e per il funzionamento degli impianti di riscaldamento e climatizzazione. Per la sede di Milano si utilizza acqua di falda raccolta dal sottosuolo profondo, col vantaggio di essere depurata naturalmente dal passaggio tra i diversi strati permeabili del terreno. In questo caso, l'acqua viene spinta a pressione e utilizzata direttamente per la rete di idranti che servono al lavaggio, per il funzionamento dei sanitari e per gli impianti di umidificazione. Per la sede di Trieste, invece, la quasi totalità dell'acqua consumata proviene da condotte comunali o statali.

PERFORMANCE 2022:

**7.083 m<sup>3</sup>**

CONSUMO DI ACQUA  
(3,883 M<sup>3</sup> NEL 2022)  
(-16% RISPETTO AL 2019)

**9,25 m<sup>3</sup>**

CONSUMO DI ACQUA  
PROCAPITE

<sup>127</sup> Si specifica che l'anno 2019 è adottato come baseline di confronto per i dati quantitativi presentati nel presente capitolo.



## PERFORMANCE 2022

| CONSUMO DI ACQUA 2019 (M3) | CONSUMO DI ACQUA 2020 (M3) | CONSUMO DI ACQUA 2021 (M3) | CONSUMO DI ACQUA 2022 (M3) | VARIAZIONE % 2022-2021 | VARIAZIONE % 2022-2019 | CONSUMO PRO CAPITE DI ACQUA 2020 (M3) | CONSUMO PRO CAPITE DI ACQUA 2021 (M3) | CONSUMO PRO CAPITE DI ACQUA 2022 (M3) |
|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------|------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 8.412                      | 5.045                      | 3.883                      | 7.083                      | +82%                   | -16%                   | 7,04                                  | 5,29                                  | 9,25                                  |

Anche in questo caso l'estensivo ricorso allo smart working ha contribuito alla riduzione del consumo di acqua nelle sedi oggetto di SGA rispetto all'anno 2019 che segna lo spartiacque con lo sviluppo della pandemia di Covid-19 in Italia.

## Rifiuti

PERFORMANCE 2022:  
**174,8 quintali**  
 DI RIFIUTI PRODOTTI  
 (78,6 QUINTALI NEL 2021)

**23 kg**  
 DI RIFIUTI PRODOTTI  
 PROCAPITE

Banca Generali ha effettuato numerose campagne per sensibilizzare i dipendenti sul tema della raccolta differenziata e della corretta gestione dei rifiuti. In ogni sede sono presenti contenitori per la raccolta differenziata di carta e cartone (che rappresentano la quota maggiore di rifiuti prodotti all'interno della Banca), plastica, vetro e alluminio.

Un'elevata attenzione viene posta, inoltre, al corretto smaltimento dei rifiuti più pericolosi o dannosi per l'ambiente, quali rifiuti IT e toner delle stampanti. In particolare, i rifiuti IT costituiti da apparecchiature elettroniche dismesse vengono restituiti ai fornitori o consegnati a impianti specializzati, che si occupano dello smaltimento e del recupero delle parti riutilizzabili. Anche la maggior parte dei toner esauriti vengono restituiti al fornitore per essere riciclati o rigenerati, mentre la parte rimanente viene smaltita secondo la normativa.

I rifiuti pericolosi (quali tubi al neon, batterie, ecc.) rappresentano solamente una minima quota della totalità dei rifiuti prodotti da Banca Generali e vengono smaltiti tramite il ricorso a ditte specializzate. In linea con le richieste della normativa vigente, Banca Generali tiene traccia dei rifiuti pericolosi prodotti all'interno di appositi registri. Banca Generali pone anche particolare attenzione alle 3R (risparmio, riutilizzo e riciclo) per i beni di utilità pluriennale, soprattutto in occasione di interventi logistici che presuppongono la chiusura, il trasferimento o il restyling di agenzie o filiali.

In questi casi si procede considerando le seguenti modalità di gestione (riportate in ordine decrescente di priorità di azione):

1. potenziale riutilizzo del bene nella nuova location o in altri immobili, considerando sia l'economicità del recupero, sia il risultato in termini estetici/funzionali;
2. coinvolgimento, per il tramite delle Strutture manageriali della rete, delle comunità locali (es: società no profit, associazioni, enti, ecc.) per il recupero dei beni non più di interesse della Banca;
3. dismissione dei beni in pubblica discarica, per l'avvio del processo industriale di riciclo del bene dismesso.

## PERFORMANCE 2022

| RIFIUTI PRODOTTI 2019 (QUINTALI) | RIFIUTI PRODOTTI 2020 (QUINTALI) | RIFIUTI PRODOTTI 2021 (QUINTALI) | RIFIUTI PRODOTTI 2022 (QUINTALI) | VARIAZIONE % 2022-2021 | VARIAZIONE % 2022-2019 | RIFIUTI PRODOTTI PRO CAPITE 2020 (QUINTALI) | RIFIUTI PRODOTTI PRO CAPITE 2021 (QUINTALI) | RIFIUTI PRODOTTI PRO CAPITE 2022 (QUINTALI) |
|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|------------------------|------------------------|---|---|---|
| 251,46                           | 246,41                           | 78,63                            | 174,80                           | +122,28%               | -30,50%                | 0,34  | 0,11  | 0,23  |

## RIPARTIZIONE IN PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI 2022

| TIPOLOGIA DI RACCOLTA          | RIPARTIZIONE % 2020 | RIPARTIZIONE % 2021 | RIPARTIZIONE % 2022 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Differenziata                  | 21%                 | 43%                 | 60%                 |
| Indifferenziata <sup>128</sup> | 79%                 | 57%                 | 40%                 |

<sup>128</sup> Confluiscono nei dati della raccolta indifferenziata anche i rifiuti destinati alle pubbliche discariche autorizzate costituiti principalmente dagli "ingombranti" che in larga misura vengono poi opportunamente differenziati in loco (dismissione arredi, materiali ferrosi, materiali e componenti elettrici/elettronici, etc.) per le successive fasi di riciclo.

## RIPARTIZIONE IN PERCENTUALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI 2022

| MATERIALE            | RIPARTIZIONE %<br>2020 | RIPARTIZIONE %<br>2021 | RIPARTIZIONE %<br>2022 |
|----------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| Carta e cartone      | 53%                    | 71%                    | 49%                    |
| Umido                | 20%                    | 0%                     | 25%                    |
| Vetro                | 17%                    | 16%                    | 12%                    |
| Plastica e alluminio | 10%                    | 12%                    | 14%                    |

L'assenza dell'umido nel 2021 è dovuta alla chiusura, a seguito delle misure intraprese per il contrasto alla diffusione del Covid-19, della mensa aziendale e della caffetteria bar presente presso la sede di Milano Torre Generali-Hadid.

## Mobilità

Banca Generali si impegna a ridurre le emissioni di gas a effetto serra anche attraverso una gestione sostenibile della mobilità, cercando di ridurre gli spostamenti dei dipendenti e promuovendo il ricorso a videoconferenze. Tra le sedi coperte dal SGA è possibile effettuare videoconferenze anche dalle singole postazioni di lavoro, grazie alla disponibilità di strumenti dedicati (quali Skype for Business e Microsoft Teams).

La travel policy adottata dal Gruppo Banca Generali privilegia l'uso dei mezzi pubblici in luogo dell'auto privata, soprattutto quelli meno inquinanti (ad esempio, il treno invece dell'aereo). La car policy di Gruppo prevede limiti massimi per le emissioni di anidride carbonica delle vetture aziendali.

Grazie agli accordi stipulati con i principali gestori del trasporto pubblico per la provincia di Milano, Banca Generali ha garantito ai propri dipendenti un costo ridotto degli abbonamenti annuali ai mezzi pubblici (bus, tram, metropolitana e treni) e ha completato la realizzazione di parcheggi per biciclette riservati ai dipendenti, per incoraggiare l'uso della bicicletta per raggiungere il posto di lavoro.

Infine, dal 2022, le "auto in pool" alimentate precedentemente a gasolio (a disposizione dei dipendenti per missioni) sono state sostituite da autovetture "mild hybrid" più performanti in termini di minor emissione di CO<sub>2</sub>.

PERFORMANCE<sup>129</sup> 2022

| VIAGGI IN AUTO,<br>TRENO E AEREO DEI<br>DIPENDENTI 2019<br>(KM) | VIAGGI IN AUTO,<br>TRENO E AEREO DEI<br>DIPENDENTI 2020<br>(KM) | VIAGGI IN AUTO,<br>TRENO E AEREO DEI<br>DIPENDENTI 2021<br>(KM) | VIAGGI IN AUTO,<br>TRENO E AEREO DEI<br>DIPENDENTI 2022<br>(KM) | VARIAZIONE %<br>2022-2021 | VARIAZIONE %<br>2022-2019 | VIAGGI IN<br>AUTO, TRENO<br>E AEREO<br>PRO CAPITE<br>2020 (KM) | VIAGGI IN<br>AUTO, TRENO<br>E AEREO<br>PRO CAPITE<br>2021 (KM) | VIAGGI IN<br>AUTO, TRENO<br>E AEREO<br>PRO CAPITE<br>2022 (KM) |
|---|---|---|---|---------------------------|---------------------------|--|--|--|
| 2.969.322   | 772.249   | 1.915.366   | 2.553.163   | +33%                      | -14%                      | 803  | 2.609  | 2.498  |

I dati relativi alla flotta aziendali (escluse auto in pool) sono determinati in litri di combustibile consumati. Tale valore è stato convertito in km utilizzando un fattore medio di conversione pari a 18 km per litro.

## RIPARTIZIONE IN PERCENTUALE DEI KM TOTALI PERCORSI NEL 2022

| MEZZO DI TRASPORTO | RIPARTIZIONE %<br>2020 | RIPARTIZIONE %<br>2021 | RIPARTIZIONE %<br>2022 | PERFORMANCE 2022:<br><b>2.553.163 km</b>   |
|--------------------|------------------------|------------------------|------------------------|--|
| Treno              | 45%                    | 21%                    | 29%                    | <b>PERCORSI</b><br>(1.915.366 KM NEL 2021) |
| Aereo              | 17%                    | 7%                     | 11%                    |  |
| Auto private       | 26%                    | 10%                    | 11%                    | <b>2.498 km</b>                            |
| Flotta aziendale   | 12%                    | 62%                    | 50%                    |  |

<sup>129</sup> Dati riferiti a tutti i dipendenti del Gruppo Bancario Banca Generali, anche quelli con sede di lavoro non ricomprese nel perimetro SGA.

I valori 2022 registrano un moderato calo rispetto alla baseline del 2019, anno pre Covid19, mentre rispetto allo scorso anno, riportano un deciso incremento dovuto alla ripresa delle missioni per motivate esigenze di business, generalmente atte a garantire la continuità di servizio offerto dalle succursali bancarie sull'intero territorio nazionale. Queste trasferte, lo scorso anno, erano state limitate a seguito degli iniziali lockdown a livello nazionale, sostituiti poi dalle restrizioni regionali.

## Emissioni<sup>130</sup>

PERFORMANCE 2022:  
**1.003 tCO<sub>2eq</sub>**  
EMISSIONI TOTALI DI GHG  
(-18,3% RISPETTO AL 2019 -  
MARKET-BASED)

In coerenza con le scelte della Capogruppo, anche Banca Generali ha deciso di quantificare e rendicontare le emissioni di gas a effetto serra, includendo nel perimetro di analisi solamente gli immobili adibiti a sede principale della Società e inclusi nel Sistema di Gestione Ambientale del Gruppo Generali. Tali immobili, infatti, sono sotto il completo controllo finanziario e operativo della Banca, anche per il tramite della Funzione di Facility Management del Gruppo Generali.

Il sistema di analisi per l'anno 2022 è cambiato in maniera sostanziale, in quanto il Gruppo Generali ha definito un nuovo data collector, unico per tutte le legal entity che viene alimentato dai singoli owner e permette di estrarre automaticamente le emissioni per ogni segmento. Tale contenitore (Sphera) è parte integrante della "Generali roadmap for climate action" e, oltre ad agevolare l'accesso ai dati per ogni soggetto interessato, prevede l'utilizzo di nuove e aggiornate categorie emissive e a metodologie di calcolo uniformate. Per questa ragione si è reso necessario aggiornare i valori storici così da permettere una lettura comparativa realistica dei risultati.

Tale contenitore (Sphera) è parte integrante della "Generali roadmap for climate action" e oltre ad agevolare l'accesso ai dati per ogni soggetto interessato, prevede l'utilizzo di nuove e aggiornate categorie emissive oltre a metodologie di calcolo uniformate.

Inoltre, si specifica che i valori relativi alle emissioni saranno espressi secondo due differenti metodologie:

- › **"Market-based"**, che richiede di determinare le emissioni GHG derivanti dall'acquisto di elettricità e calore considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai nostri fornitori<sup>131</sup>. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo pari a zero per quanto riguarda lo scope 2;
- › **"Location-based"**, che prevede invece di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali.

Il perimetro considerato rimane invece invariato e include le due sedi principali della Banca, quella di Milano (Torre Generali Hadid, situata in piazza Tre Torri 1) e quella di Trieste (Corso Cavour 5/a). Considerati insieme, tali immobili rappresentano la sede di lavoro di 766 dipendenti, per una copertura pari al 75% (superiore alla copertura del 2021 che era pari al 74%) del Gruppo Bancario in termini di organico. In entrambe le sedi direzionali è attivo un servizio di facility management offerto da GBS, Società del Gruppo Generali, a cui competono, tra l'altro, la conduzione e la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici e speciali, la gestione delle utenze e quella dei rifiuti.

Le informazioni riguardanti i consumi sono state rilevate da GBS e, successivamente, allocate a Banca Generali in base alla percentuale di occupazione degli immobili (84% per la sede di Trieste, 17% nel caso di Torre Generali Hadid). All'interno dell'innovativa Torre Generali Hadid, infatti, soltanto sei piani (più uno spazio adibito a succursale) sono occupati dal personale di Banca Generali, su un totale di 43 livelli utili fuori terra.

<sup>130</sup> A partire dalla Relazione Annuale Integrata 2022, i fattori di emissione e di conversione sono inseriti direttamente dalla Direzione Sustainability & Social Responsibility del Gruppo Generali nel programma Sphera. La piattaforma analizza e gestisce per tutto il Gruppo AG le analisi e la rendicontazione relativa a Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

<sup>131</sup> Se il livello di intensità delle emissioni non è specificato negli strumenti contrattuali, per il calcolo market-based si possono utilizzare i fattori del residual mix AIB. (Fonte: GHG Protocol del WRI).



EMISSIONI GHG LOCATION-BASED IN TONNELLATE DI CO<sub>2</sub> EQUIVALENTE<sup>132</sup>

|   | 2019<br>(BASELINE) | 2020         | 2021         | 2022         | VARIAZIONE %<br>2022-2021 | VARIAZIONE %<br>2022-2019 |
|---|--------------------|--------------|--------------|--------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>Scope 1</b>  |                    |              |              |              |                           |                           |
| Emissioni dirette, prodotte dai combustibili per il riscaldamento e dalle percorrenze della flotta di auto aziendali  | 404                | 441          | 473          | 363          | -23,26%                   | -10,14%                   |
| <b>Scope 2</b>  |                    |              |              |              |                           |                           |
| Emissioni indirette da consumo energetico, associate all'utilizzo di energia elettrica e teleriscaldamento  | 872                | 788          | 740          | 683          | -7,7%                     | -21,67%                   |
| <b>Scope 3</b> <sup>133</sup>   |                    |              |              |              |                           |                           |
| Altre emissioni indirette da consumo energetico, connesse ai viaggi di lavoro dei dipendenti, al consumo di carta, acqua e allo smaltimento dei rifiuti (toner inclusi) | 603                | 446          | 429          | 452          | +5,36%                    | -25,04%                   |
| <b>Totale</b>   | <b>1.879</b>       | <b>1.675</b> | <b>1.642</b> | <b>1.498</b> | <b>-8,78%</b>             | <b>-20,27%</b>            |

EMISSIONI GHG MARKET-BASED IN TONNELLATE DI CO<sub>2</sub> EQUIVALENTE<sup>134</sup>

|   | 2019<br>(BASELINE) | 2020         | 2021         | 2022         | VARIAZIONE %<br>2022-2021 | VARIAZIONE %<br>2022-2019 |
|---|--------------------|--------------|--------------|--------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>Scope 1</b>  |                    |              |              |              |                           |                           |
| Emissioni dirette, prodotte dai combustibili per il riscaldamento e dalle percorrenze della flotta di auto aziendali  | 404                | 441          | 473          | 363          | -23,26%                   | -10,15%                   |
| <b>Scope 2</b>  |                    |              |              |              |                           |                           |
| Emissioni indirette da consumo energetico, associate all'utilizzo di energia elettrica e teleriscaldamento  | 220                | 273          | 263          | 188          | -28,51%                   | -14,54%                   |
| <b>Scope 3</b> <sup>135</sup>   |                    |              |              |              |                           |                           |
| Altre emissioni indirette da consumo energetico, connesse ai viaggi di lavoro dei dipendenti, al consumo di carta, acqua e allo smaltimento dei rifiuti (toner inclusi) | 603                | 446          | 429          | 452          | +5,36%                    | -25,04%                   |
| <b>Totale</b>   | <b>1.227</b>       | <b>1.160</b> | <b>1.165</b> | <b>1.003</b> | <b>-13,99%</b>            | <b>-18,34%</b>            |

Si segnala che, dato l'aggiornamento delle metodologie di calcolo ed essendo ampliate le aree di produzione di CO<sub>2</sub> prese in considerazione, gli Scope 1, 2 e 3 degli anni precedenti, compresa la baseline, sono cambiati considerevolmente. Per avere una corretta ed oggettiva analisi sulle variazioni sono stati aggiornati tutti gli Scope degli anni precedenti.

## RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE EMISSIONI GHG 2020-2021-2022

| FONTE  | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|------|------|------|
| Energia elettrica  | 46%  | 46%  | 20%  |
| Gas naturale   | 20%  | 21%  | 24%  |
| Calore (teleriscaldamento)                               | 27%  | 14%  | 23%  |
| Mobilità (auto private e flotta aziendale, aereo, treno) | 5%   | 16%  | 27%  |
| Altro (carta, rifiuti, acqua, ecc.)                      | 2%   | 3%   | 6%   |

<sup>132</sup> Nel calcolo delle emissioni sono inclusi i seguenti gas: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>) e protossido d'azoto (N<sub>2</sub>O).

<sup>133</sup> Si è considerata solo la mobilità dei dipendenti con mezzi propri.

<sup>134</sup> Nel calcolo delle emissioni sono inclusi i seguenti gas: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>) e protossido d'azoto (N<sub>2</sub>O).

<sup>135</sup> Si è considerata solo la mobilità dei dipendenti con mezzi propri.

## La Carbon Footprint nei processi di investimento del Gruppo

Banca Generali si impegna a promuovere una transizione giusta e inclusiva verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Coerentemente con i principi di transizione ecologica e con l'impegno preso verso il cambiamento climatico, nel processo di investimento viene attenzionata l'impronta carbonica al fine di raggiungere l'obiettivo del Piano Strategico di emissioni nette zero al 2040. Nel dettaglio i target ambientali individuati sono:

- › Riduzione del 25% dell'impronta carbonica al 2025 (rispetto alla baseline del 2019) in relazione ai titoli corporate;
- › *Phase-out* al 2030 dal carbone per tutti gli investimenti in corporate;
- › Zero emissioni nette per il 2040.

A tali fini, Banca Generali ha avviato un monitoraggio dell'esposizione del portafoglio alle società ad alta intensità di carbonio: con riferimento al portafoglio di investimenti diretti di Banca Generali, si riportano i vari indicatori monitorati e le relative variazioni rispetto alla baseline (2019).

### PERIMETRO<sup>136</sup> E METRICHE<sup>137</sup>

|  | 31.12.2019 | 31.12.2022 | VARIAZIONE<br>2019-2022 |
|--|------------|------------|-------------------------|
| Portafoglio di investimenti diretti in azioni e obbligazioni societarie quotate (miliardi di euro) | 6,31       | 11,08      | +75%                    |
| Emissioni assolute (tCO <sub>2eq</sub> ) <sup>138</sup>  | 684.325    | 628.588    | -8%                     |
| Impronta Carbonica (tCO <sub>2eq</sub> /milioni di euro)   | 108        | 63         | -42%                    |
| Coverage   | 82%        | 90%        | +8%                     |

<sup>136</sup> Per le analisi in oggetto sono stati inclusi nel perimetro il banking-book di BG, le gestioni di portafoglio, gli UCITs di BGFML. Rimangono esclusi gli asset in gestione di BG Valeur.

<sup>137</sup> Per il calcolo dell'impronta carbonica, la Banca si avvale dei dati forniti da MainStreet Partners. I dati relativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> si riferiscono alle informazioni più recenti fornite dall'emittente, con un massimo di 2 anni di periodo di "look back" rispetto all'anno dell'analisi (per l'analisi al 31.12.2022, i dati utilizzati sono riportati al 31.12.2021 o al 31.12.2020). L'EVIC, utilizzato per calcolare l'intensità di carbonio, si riferisce alle informazioni più aggiornate disponibili sul mercato al momento dell'analisi.

<sup>138</sup> Emissioni assolute: emissioni di gas a effetto serra associate a un portafoglio, espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente.

Le emissioni assolute al tempo t corrispondono a:  $\sum_{i=1}^N \text{Emissioni controparte } i \times \frac{\text{Esposizione BG vs controparte } i}{\text{EVIC controparte } i}$

Con:

- (t): Data di riferimento (ad es. fine anno 2021);
- Emissioni controparte i: dato di tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente emesse dall'azienda (scope 1 e scope 2);
- Esposizione BG vs controparte: investimento totale in milioni di euro nell'azienda i detenuto nel portafogli inclusi nel perimetro di riferimento (investimenti assicurativi diretti general account del Gruppo in titolo quotati azionari e obbligazionari);
- EVIC controparte: Enterprise Value Including Cash dell'azienda in milioni di euro, calcolati come capitalizzazione di mercato + azioni privilegiate + partecipazioni di minoranza + totale debiti.

# Allegati al bilancio

## ALLEGATO 1 - Capitale Umano: le risorse umane

### Dimensione e caratteristiche: Banca Generali S.p.A.

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO E GENERE: BANCA GENERALI S.P.A.

|                          | 31.12.2022 (HC YE) |            |            | 31.12.2021 (HC YE) |            |            | 31.12.2020 (HC YE) |            |            |
|--------------------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|
|                          | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     |
| Tempo indeterminato      | 463                | 448        | 911        | 442                | 436        | 878        | 433                | 428        | 861        |
| Tempo determinato        | 14                 | 15         | 29         | 19                 | 17         | 36         | 14                 | 22         | 36         |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>477</b>         | <b>463</b> | <b>940</b> | <b>461</b>         | <b>453</b> | <b>914</b> | <b>447</b>         | <b>450</b> | <b>897</b> |

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO E GENERE: BANCA GENERALI S.P.A.

|                          | 31.12.2022 (HC YE) |            |            | 31.12.2021 (HC YE) |            |            | 31.12.2020 (HC YE) |            |            |
|--------------------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|--------------------|------------|------------|
|                          | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     | DONNE              | UOMINI     | TOTALE     |
| Tempo pieno              | 432                | 462        | 894        | 412                | 452        | 864        | 397                | 449        | 846        |
| Part-time                | 45                 | 1          | 46         | 49                 | 1          | 50         | 50                 | 1          | 51         |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>477</b>         | <b>463</b> | <b>940</b> | <b>461</b>         | <b>453</b> | <b>914</b> | <b>447</b>         | <b>450</b> | <b>897</b> |

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE// FOCUS SU CAPOGRUPPO BANCA GENERALI S.P.A.

|                    | 31.12.2022 (HC YE) |            |             | 31.12.2021 (HC YE) |            |             | 31.12.2020 (HC YE) |            |             |
|--------------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|
|                    | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      |
| Dirigenti          | 14                 | 47         | 61          | 14                 | 46         | 60          | 13                 | 44         | 57          |
| Quadri             | 137                | 194        | 331         | 126                | 180        | 306         | 114                | 179        | 293         |
| Impiegati          | 326                | 222        | 548         | 321                | 227        | 548         | 320                | 227        | 547         |
| <b>Totale</b>      | <b>477</b>         | <b>463</b> | <b>940</b>  | <b>461</b>         | <b>453</b> | <b>914</b>  | <b>447</b>         | <b>450</b> | <b>897</b>  |
| <b>Percentuale</b> | <b>51%</b>         | <b>49%</b> | <b>100%</b> | <b>50%</b>         | <b>50%</b> | <b>100%</b> | <b>50%</b>         | <b>50%</b> | <b>100%</b> |

DIPENDENTI PER FIGURA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ BANCA GENERALI S.P.A.

|                    | 31.12.2022 (HC YE) |            |            |             | 31.12.2021 (HC YE) |            |            |             | 31.12.2020 (HC YE) |            |            |             |
|--------------------|--------------------|------------|------------|-------------|--------------------|------------|------------|-------------|--------------------|------------|------------|-------------|
|                    | <35 ANNI           | 35-50 ANNI | >50 ANNI   | TOTALE      | <35 ANNI           | 35-50 ANNI | >50 ANNI   | TOTALE      | <35 ANNI           | 35-50 ANNI | >50 ANNI   | TOTALE      |
| Dirigenti          | -                  | 20         | 41         | 61          | 1                  | 22         | 37         | 60          | -                  | 20         | 37         | 57          |
| Quadri             | 26                 | 172        | 133        | 331         | 20                 | 157        | 129        | 306         | 17                 | 157        | 119        | 293         |
| Impiegati          | 137                | 305        | 106        | 548         | 130                | 324        | 94         | 548         | 134                | 331        | 82         | 547         |
| <b>Totale</b>      | <b>163</b>         | <b>497</b> | <b>280</b> | <b>940</b>  | <b>151</b>         | <b>503</b> | <b>260</b> | <b>914</b>  | <b>151</b>         | <b>508</b> | <b>238</b> | <b>897</b>  |
| <b>Percentuale</b> | <b>17%</b>         | <b>53%</b> | <b>30%</b> | <b>100%</b> | <b>17%</b>         | <b>55%</b> | <b>28%</b> | <b>100%</b> | <b>17%</b>         | <b>57%</b> | <b>27%</b> | <b>100%</b> |

CATEGORIE PROTETTE PER FIGURA PROFESSIONALE E GENERE<sup>139</sup> BANCA GENERALI S.P.A.

|                    | 31.12.2022 (HC YE) |            |             | 31.12.2021 (HC YE) |            |             | 31.12.2020 (HC YE) |            |             |
|--------------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|--------------------|------------|-------------|
|                    | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      | DONNE              | UOMINI     | TOTALE      |
| Dirigenti          | -                  | -          | -           | 1                  | -          | 1           | 1                  | -          | 1           |
| Quadri             | 2                  | 3          | 5           | 2                  | 3          | 5           | 2                  | 2          | 4           |
| Impiegati          | 24                 | 19         | 43          | 24                 | 20         | 44          | 24                 | 20         | 44          |
| <b>Totale</b>      | <b>26</b>          | <b>22</b>  | <b>48</b>   | <b>27</b>          | <b>23</b>  | <b>50</b>   | <b>27</b>          | <b>22</b>  | <b>49</b>   |
| <b>Percentuale</b> | <b>54%</b>         | <b>46%</b> | <b>100%</b> | <b>54%</b>         | <b>46%</b> | <b>100%</b> | <b>55%</b>         | <b>45%</b> | <b>100%</b> |

## TURNOVER 2022 BANCA GENERALI S.P.A.

| 2022                                  | ITALIA    |            |          |              |           |            |          |               |        |
|---------------------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|--------|
|                                       | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               | TOTALE |
|                                       | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |        |
| Numero dipendenti                     | 85        | 267        | 125      | 477          | 78        | 230        | 155      | 463           | 940    |
| Numero nuovi assunti                  | 35        | 6          | -        | 41           | 35        | 10         | 5        | 50            | 91     |
| Numero cessazioni                     | 8         | 5          | 12       | 25           | 25        | 6          | 9        | 40            | 65     |
| Tasso di nuovi assunti <sup>140</sup> | 41%       | 2%         | -        | 9%           | 45%       | 4%         | 3%       | 11%           | 10%    |
| Tasso di turnover <sup>141</sup>      | 9%        | 2%         | 10%      | 5%           | 32%       | 3%         | 6%       | 9%            | 7%     |

## TURNOVER 2021 BANCA GENERALI S.P.A.

| 2021                   | ITALIA    |            |          |              |           |            |          |               |        |
|------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|--------|
|                        | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               | TOTALE |
|                        | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |        |
| Numero dipendenti      | 68        | 278        | 115      | 461          | 83        | 224        | 145      | 452           | 913    |
| Numero nuovi assunti   | 29        | 8          | 1        | 38           | 37        | 4          | 1        | 42            | 80     |
| Numero cessazioni      | 16        | 3          | 5        | 24           | 25        | 6          | 7        | 38            | 62     |
| Tasso di nuovi assunti | 43%       | 3%         | 1%       | 8%           | 45%       | 2%         | 1%       | 9%            | 9%     |
| Tasso di turnover      | 24%       | 1%         | 4%       | 5%           | 30%       | 3%         | 5%       | 8%            | 7%     |

## TURNOVER 2020 BANCA GENERALI S.P.A.

| 2020                   | ITALIA    |            |          |              |           |            |          |               |        |
|------------------------|-----------|------------|----------|--------------|-----------|------------|----------|---------------|--------|
|                        | DONNE     |            |          |              | UOMINI    |            |          |               | TOTALE |
|                        | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE DONNE | < 35 ANNI | 35-50 ANNI | >50 ANNI | TOTALE UOMINI |        |
| Numero dipendenti      | 66        | 278        | 103      | 447          | 84        | 230        | 135      | 449           | 896    |
| Numero nuovi assunti   | 31        | 5          | 1        | 37           | 42        | 7          | 1        | 50            | 87     |
| Numero cessazioni      | 19        | 9          | 3        | 31           | 25        | 5          | 6        | 36            | 67     |
| Tasso di nuovi assunti | 47%       | 2%         | 1%       | 8%           | 50%       | 3%         | 1%       | 11%           | 10%    |
| Tasso di turnover      | 29%       | 3%         | 3%       | 7%           | 30%       | 2%         | 4%       | 8%            | 7%     |

<sup>139</sup> I dati esposti in tabella sono coerenti con i criteri adottati nella predisposizione delle segnalazioni agli Enti competenti. Le "categorie protette" includono tutte le risorse diversamente abili e le risorse rientranti nell'elenco delle categorie protette.

<sup>140</sup> Il tasso di assunzioni è in questa sede calcolato come il rapporto tra i nuovi assunti e il personale totale alla fine dell'anno fiscale di riferimento.

<sup>141</sup> Il tasso di turnover è in questa sede calcolato come il rapporto tra i cessati e il personale totale alla fine dell'anno fiscale di riferimento.

## Formazione e sviluppo del capitale umano: Banca Generali S.p.A.

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE E CATEGORIA D'IMPIEGO: BANCA GENERALI S.P.A.

|  | 31.12.2022 | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|--|------------|------------|------------|
| Media ore di formazione per dipendente       | 60         | 58         | 54         |
| Media ore di formazione per dipendente donna | 61         | 59         | 55         |
| Media ore di formazione per dipendente uomo  | 60         | 57         | 53         |
| Media ore di formazione per Dirigente        | 76         | 58         | 58         |
| Media ore di formazione per Quadro           | 62         | 60         | 53         |
| Media ore di formazione per Impiegato        | 56         | 57         | 54         |

## Relazioni industriali e sindacali: Banca Generali S.p.A.

A fine 2022, il tasso di sindacalizzazione<sup>142</sup> è risultato pari al 33% per la Capogruppo Banca Generali S.p.A.

## Salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro: Banca Generali S.p.A.

Per il 2022, il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è pari allo 0,67 (vs 1,33 nel 2021)<sup>143</sup>.

<sup>142</sup> Dipendenti iscritti a sigle sindacali rispetto ai dipendenti totali del perimetro Italia.

<sup>143</sup> Il tasso di infortuni registrabili è calcolato come: (Infortuni sul lavoro registrabili/ore lavorate) x 1.000.000.

2 SCONFIGGERE  
LA FAME

A inizio Novecento, Albert Einstein pronunciò una frase che, ai più, sembrò inutilmente apocalittica: “Se le api scomparissero dalla faccia della terra, all’uomo non resterebbero che quattro anni di vita”. Parte da qui il racconto fotografico di Guindani si è soffermato a indagare la situazione relativa al Sustainable Development Goal (SDG) numero 2 “Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile”. E per farlo, il fotografo è andato in Israele, nei pressi di Tel Aviv, per scoprire un innovativo lavoro finalizzato a preservare le colonie di api e consentir loro di dare il proprio

nutritivo del nostro Pianeta. Qui infatti Saar Safra ha inventato BeeHome, un innovativo progetto pensato per aiutare gli apicoltori e, soprattutto, le popolazioni di api. Safra ha infatti sviluppato un vero e proprio alveare robotico che si prende cura del ciclo di vita delle api. Alimentato a energia solare, BeeHome è a impatto zero e non si limita a proteggere le api da intemperie o agenti esterni. Grazie a un evoluto sistema computerizzato, il robot alveare dà all’apicoltore un accesso in tempo reale ai dati relativi alle api che lo popolano, consentendogli di adattare i parametri da remoto attraverso una piattaforma tecnologica dedicata.

DICHIARAZIONE  
CONSOLIDATA  
DI CARATTERE  
NON FINANZIARIO



La Relazione Annuale Integrata del Gruppo Banca Generali riporta le informazioni di carattere non finanziario coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 254 del 30.12.2016, attuativo della Direttiva Europea 2014/95. In continuità con l'approccio adottato negli anni precedenti, tali informazioni sono chiaramente identificabili all'interno della Relazione Annuale Integrata attraverso una specifica infografica, per una migliore fruibilità delle informazioni stesse. Per maggiori dettagli si rimanda alla Premessa Metodologica e alla tabella di identificazione GRI che identifica, all'interno della Relazione Annuale Integrata, le informazioni riferibili alla Dichiarazione di carattere Non Finanziario.

## GRI Content Index

|  |  |
|--|--|
| <b>Statement of use</b>                | Il Gruppo Banca Generali ha redatto la presente informativa non finanziaria in accordance con i GRI Standards per il periodo 01.01.2022-31.12.2022 |
| <b>GRI 1</b>                           | GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021  |
| <b>GRI Sector Standard applicabile</b> | Nessun GRI Sector Standard applicabile   |

| GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD  |      | PAGINA   | REQUISITI OMESSI                               | OMMISSIONE<br>MOTIVAZIONE SPIEGAZIONE  |
|--|------|--|--|--|
| <b>GENERAL DISCLOSURES</b>             |      |  |  |  |
| <b>GRI 2: General Disclosures 2021</b> | 2-1  | Dettagli organizzativi   | 17, 34-36, 52-61                               | <i>Le motivazioni per le omissioni non sono consentite per l'informativa</i> |
|  | 2-2  | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione      | 17, 36   |  |
|  | 2-3  | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto                      | 17   |  |
|  | 2-4  | Revisione delle informazioni   | 240-241  |  |
|  | 2-5  | Assurance esterna  | 17, 442-445                                    |  |
|  | 2-6  | Attività, catena del valore e altri rapporti di business                       | 34-36; 38-39; 88-91; 156-169; 219-221; 222-223 |  |
|  | 2-7  | Dipendenti   | 186-192; 243-244                               |  |
|  | 2-8  | Lavoratori non dipendenti  | 208-211  |  |
|  | 2-9  | Struttura e composizione della governance                                      | 52-61  |  |
|  | 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo                               | 52-55  |  |
|  | 2-11 | Presidente del massimo organo di governo                                       | 58-59  |  |
|  | 2-12 | Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | 54-55, 57-58                                   |  |
|  | 2-13 | Delega di responsabilità per la gestione degli impatti                         | 42-44, 57-58                                   |  |
|  | 2-14 | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità     | 18-28, 57-58                                   |  |
|  | 2-15 | Conflitto di interessi   | 54-55; 60-61; 219-221; 224                     |  |
|  | 2-16 | Comunicazione delle criticità  | 52-61; 71-75; 227-228                          |  |
|  | 2-17 | Conoscenza collettiva del massimo organo di governo                            | 52-60  |  |
|  | 2-18 | Valutazione della performance del massimo organo di governo                    | 54   |  |



| GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD | PAGINA   | OMISSIONE  |                         |
|---------------------------------------|--|--|-------------------------|
|                                       |  | REQUISITI OMESSI   | MOTIVAZIONE SPIEGAZIONE |
| 2-19                                  | Norme riguardanti le remunerazioni                               | 56-57  |                         |
| 2-20                                  | Procedura di determinazione della retribuzione                   | 196-199  |                         |
| 2-21                                  | Rapporto di retribuzione totale annuale                          | 198  |                         |
| 2-22                                  | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile            | 9-11   |                         |
| 2-23                                  | Impegno in termini di policy                                     | 22-27; 32-33; 40-45; 232-233                                     |                         |
| 2-24                                  | Integrazione degli impegni in termini di policy                  | 22-27; 32-33; 40-45; 132-134; 172-174; 196-199; 213-217; 232-233 |                         |
| 2-25                                  | Processi volti a rimediare agli impatti negativi                 | 22-27; 40-45; 64-70; 71-75; 207; 212-213; 225-228                |                         |
| 2-26                                  | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | 71-75; 84-85; 195-196; 201-203; 207; 218; 224-228                |                         |
| 2-27                                  | Conformità e leggi e regolamenti                                 | 71-75; 116-118; 267-269; 355; 460; 547                           |                         |
| 2-28                                  | Appartenenza ad associazioni                                     | 232-233  |                         |
| 2-29                                  | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder                    | 18-28, 84-85   |                         |
| 2-30                                  | Contratti collettivi   | 201-203  |                         |

### TEMI MATERIALI

|                            |     |   |       |   |
|----------------------------|-----|---|-------|---|
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-1 | Processo di determinazione dei temi materiali | 18-20 | Le motivazioni per le omissioni non sono consentite per l'informativa |
|                            | 3-2 | Elenco di temi materiali                      | 21-28 |   |

### Solidità aziendale e resilienza del modello di business

|  |       |  |   |
|--|-------|--|---|
| GRI 3: Temi materiali 2021                   | 3-3   | Gestione dei temi materiali                          | 24-25; 34-37; 38-39; 40-45; 64-70; 71-75; 84-85; 166-169; 212-218 |
| GRI 201: Performance economiche 2016         | 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | 121-124   |
| GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016 | 204-1 | Proporzione di spesa verso fornitori locali          | 219-221   |

### Integrità nel business e trasparenza

|                              |       |   |                                       |
|------------------------------|-------|---|---------------------------------------|
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3   | Gestione dei temi materiali   | 26-27; 52-61; 62-63; 71-75; 76-78; 79 |
| GRI 205: Anticorruzione 2016 | 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | 74-75                                 |
|                              | 205-3 | Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese                           | 74-75                                 |
| GRI 207: Imposte 2019        | 207-1 | Approccio alla fiscalità  | 75-77                                 |
|                              | 207-2 | Governance fiscale, controllo e gestione del rischio                          | 75-77                                 |



| GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD   | PAGINA  | OMISSIONE   |                                    |
|---|---|---|------------------------------------|
|   |   | REQUISITI OMESSI  | MOTIVAZIONE SPIEGAZIONE            |
| 207-3   | Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale | 75-77   |                                    |
| 207-4   | Rendicontazione Paese per Paese   | 77-78   |                                    |
| <b>Impatti ambientali e sfide climatiche</b>                                      |   |   |                                    |
| GRI 3: Temi materiali 2021  | 3-3   | Gestione dei temi materiali   | 22-23; 41; 80-81; 156-159; 234-242 |
| GRI 302: Energia 2016   | 302-1   | Energia consumata all'interno dell'organizzazione   | 236-237                            |
| GRI 305: Emissioni 2016   | 305-1   | Emissioni dirette di GHG (Scope 1)  | 240-241                            |
|   | 305-2   | Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)  | 240-241                            |
|   | 305-3   | Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)  | 240-242                            |
|   | 305-5   | Riduzione delle emissioni di GHG  | 240-242                            |
| <b>Valorizzazione del Capitale Umano e DEI (Diversity Equity &amp; Inclusion)</b> |   |   |                                    |
| GRI 3: Temi materiali 2021  | 3-3   | Gestione dei temi materiali   | 22-23; 176-185; 192-207; 211-218   |
| GRI 401: Occupazione 2016   | 401-1   | Assunzioni e turnover   | 190-192, 244                       |
|   | 401-2   | Benefit per i dipendenti full-time che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part time                | 196-203                            |
| GRI 404: Formazione e istruzione 2016   | 404-1   | Ore medie di formazione annua per dipendente  | 193, 217, 245                      |
|   | 404-3   | Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera              | 194-195                            |
| GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016  | 405-1   | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti  | 58-60; 187-189; 208-210; 243-244   |
|   | 405-2   | Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini   | 198                                |
| GRI 406: Non discriminazione 2016   | 406-1   | Episodi di discriminazione e misure correttive adottate   | 189                                |
| <b>Salute sicurezza e benessere delle persone</b>                                 |   |   |                                    |
| GRI 3: Temi materiali 2021  | 3-3   | Gestione dei temi materiali   | 22-23, 203-207                     |
| GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018                                       | 403-1   | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro   | 203-207                            |
|   | 403-2   | Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti   | 203-206                            |
|   | 403-3   | Servizi di medicina del lavoro  | 203-207                            |
|   | 403-4   | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro                   | 203-206                            |
|   | 403-5   | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro   | 194, 203-206                       |
|   | 403-6   | Promozione della salute dei lavoratori  | 203-207                            |
|   | 403-7   | Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | 203-206                            |

| GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD                                | PAGINA   | OMISSIONE  |   |
|--|--|--|---|
|  |  | REQUISITI OMESSI   | MOTIVAZIONE SPIEGAZIONE   |
| 403-8  | Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | 203-207  |   |
| 403-9  | Infortuni sul lavoro   | 204-205  |   |
| 403-10   | Malattie professionali   | 204-205  |   |
| <b>Digital Governance, Cybersecurity &amp; Privacy</b>               |  |  |   |
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3  | Gestione dei temi materiali  | 26-27; 64-70; 163-169; 171-172; 184-185; 213-217; 219-220; 227-228                                    |
| GRI 418: Privacy dei clienti 2016                                    | 418-1  | Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti | 227-228   |
| <b>Investimenti responsabili e prodotti sostenibili</b>              |  |  |   |
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3  | Gestione dei temi materiali  | 22-23; 41-45; 79-83; 156-175  |
| <b>Tutela del risparmio e qualità del servizio</b>                   |  |  |   |
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3  | Gestione dei temi materiali  | 24-25; 162-169; 171-172; 222-228  |
| <b>Strategia sostenibile</b>   |  |  |   |
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3  | Gestione dei temi materiali  | 26-27; 28; 34-36; 38-39; 40-45; 64-70; 79-83; 84-85; 156-175; 176-185; 213-218; 222-228; 232-233; 242 |
| <b>Rapporto con gli stakeholder e vicinanza alle comunità locali</b> |  |  |   |
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3  | Gestione dei temi materiali  | 84-85; 229-233  |
| <b>Trasformazione digitale</b>                                       |  |  |   |
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3  | Gestione dei temi materiali  | 24-25; 162-174; 179-180; 184-185; 213-217; 224-228  |
| <b>Sistema di gestione dei rischi</b>                                |  |  |   |
| GRI 3: Temi materiali 2021   | 3-3  | Gestione dei temi materiali  | 24-25; 64-70  |

10 RIDURRE LE  
DISUGUAGLIANZE

Esclusione sociale e la lotta per la riduzione delle disuguaglianze. Per analizzare la situazione, Guindani è andato a Belfast per fotografare le condizioni in cui oggi vivono molti senzatetto con l'obiettivo di sensibilizzare e portare l'esperienza di vite al margine della società in contesti complessi, dove alle già presenti difficoltà quotidiane, si aggiungono quelle dettate dalla necessità di sopravvivenza. Quella della disuguaglianza rappresenta infatti uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà e quindi al raggiungimento di diversi obiettivi presenti nella Agenda delle Nazioni

Unite. Una direzione contraria a tutto questo è quella intrapresa dall'istituto Helm Housing con il lancio del progetto pilota "Housing First Belfast" nel 2013 dedicato a tutte quelle persone che vivono senza casa da molti anni e che quindi hanno bisogno di maggiore supporto. L'obiettivo di questo progetto, raccontato e documentato dal fotografo, è infatti quello di contrastare questo fenomeno attraverso l'inserimento delle persone senzatetto in singoli appartamenti indipendenti, allo scopo di favorirne uno stato di benessere dignitoso e con forme di reintegrazione sociale.

BILANCIO  
CONSOLIDATO  
DI BANCA GENERALI

AL 31.12.2022



# Schemi di bilancio

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### VOCI DELL'ATTIVO

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 31.12.2022        | 31.12.2021        |
|---|-------------------|-------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide   | 774.239           | 1.620.334         |
| 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            | 507.346           | 415.558           |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                      | 1.991             | 6.578             |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                    | 505.355           | 408.980           |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.120.101         | 2.543.065         |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                  | 13.731.153        | 10.853.611        |
| a) crediti verso banche   | 2.536.670         | 1.218.138         |
| b) crediti verso clientela  | 11.194.483        | 9.635.473         |
| 50. Derivati di copertura   | 286.776           | 11.357            |
| 70. Partecipazioni  | 3.091             | 2.048             |
| 90. Attività materiali  | 154.865           | 159.012           |
| 100. Attività immateriali   | 140.414           | 136.172           |
| di cui:   |                   |                   |
| - avviamento  | 88.073            | 88.073            |
| 110. Attività fiscali:  | 72.266            | 72.627            |
| a) correnti   | 1.498             | 9.623             |
| b) anticipate   | 70.768            | 63.004            |
| 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                     | -                 | 2.694             |
| 130. Altre attività   | 476.598           | 375.132           |
| <b>Totale dell'attivo</b>   | <b>17.266.849</b> | <b>16.191.610</b> |

### VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022        | 31.12.2021        |
|--|-------------------|-------------------|
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:          | 15.503.979        | 14.412.354        |
| a) debiti verso banche   | 544.531           | 818.734           |
| b) debiti verso clientela  | 14.959.448        | 13.593.620        |
| 20. Passività finanziarie di negoziazione                          | -                 | 4.551             |
| 40. Derivati di copertura  | 123.604           | 167.320           |
| 60. Passività fiscali:   | 44.577            | 28.320            |
| a) correnti  | 38.871            | 22.233            |
| b) differite   | 5.706             | 6.087             |
| 70. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | -                 | 318               |
| 80. Altre passività  | 281.248           | 242.037           |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale                     | 3.705             | 4.335             |
| 100. Fondi per rischi e oneri:                                     | 241.216           | 226.508           |
| a) impegni e garanzie rilasciate                                   | 52                | 43                |
| b) quiescenza e obblighi simili                                    | 1.365             | 2.974             |
| c) altri fondi   | 239.799           | 223.491           |
| 120. Riserve da valutazione  | -9.972            | 522               |
| 140. Strumenti di capitale   | 50.000            | 50.000            |
| 150. Riserve   | 724.536           | 624.033           |
| 160. Sovrapprezzi di emissione                                     | 53.767            | 55.866            |
| 170. Capitale  | 116.852           | 116.852           |
| 180. Azioni proprie (-)  | -80.139           | -64.822           |
| 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)                       | 442               | 313               |
| 200. Utile (perdita) di esercizio (+/-)                            | 213.034           | 323.103           |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>                   | <b>17.266.849</b> | <b>16.191.610</b> |

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### VOCI

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2022            | 2021            |
|--|-----------------|-----------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati   | 159.405         | 92.218          |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati   | -22.237         | -8.884          |
| <b>30. Margine di interesse</b>  | <b>137.168</b>  | <b>83.334</b>   |
| 40. Commissioni attive   | 960.005         | 1.163.203       |
| 50. Commissioni passive  | -469.639        | -474.447        |
| <b>60. Commissioni nette</b>   | <b>490.366</b>  | <b>688.756</b>  |
| 70. Dividendi e proventi simili  | 1.145           | 1.084           |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione  | 3.559           | -73.426         |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura   | 1.884           | 2.088           |
| 100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:  | 28.308          | 18.154          |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato   | 42.426          | 15.674          |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                         | -14.118         | 2.480           |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico | -11.566         | 145             |
| b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value   | -11.566         | 145             |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>   | <b>650.864</b>  | <b>720.135</b>  |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:                                       | -8.334          | -2.524          |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato   | -7.918          | -2.266          |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                         | -416            | -258            |
| <b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>   | <b>642.530</b>  | <b>717.611</b>  |
| 190. Spese amministrative:   | -332.259        | -311.634        |
| a) spese per il personale  | -114.789        | -107.844        |
| b) altre spese amministrative  | -217.470        | -203.790        |
| 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:   | -45.935         | -66.830         |
| a) impegni e garanzie rilasciate   | -9              | 82              |
| b) altri accantonamenti netti  | -45.926         | -66.912         |
| 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali  | -22.448         | -21.949         |
| 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali  | -14.220         | -13.705         |
| 230. Altri oneri/proventi di gestione  | 94.787          | 89.542          |
| <b>240. Costi operativi</b>  | <b>-320.075</b> | <b>-324.576</b> |
| 250. Utili (perdite) delle partecipazioni  | -103            | -266            |
| 280. Utili (perdite) da cessione di investimenti   | -4              | -23             |
| <b>290. Utile al lordo delle imposte</b>   | <b>322.348</b>  | <b>392.746</b>  |
| 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente  | -109.375        | -69.639         |
| <b>310. Utile al netto delle imposte</b>   | <b>212.973</b>  | <b>323.107</b>  |
| <b>330. Utile di esercizio</b>   | <b>212.973</b>  | <b>323.107</b>  |
| 340. Utile di esercizio di pertinenza di terzi   | -61             | 4               |
| <b>350. Utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>  | <b>213.034</b>  | <b>323.103</b>  |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

### VOCI

| (MIGLIAIA DI EURO)  | 2022           | 2021           |
|---|----------------|----------------|
| <b>10. Utile di esercizio</b>   | <b>212.973</b> | <b>323.107</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>                                    |                |                |
| 20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                    | 125            | -327           |
| 70. Piani a benefici definiti   | 1.743          | 630            |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>                                      |                |                |
| 110. Differenze di cambio   | 384            | 494            |
| 140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -12.562        | -4.336         |
| <b>170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>   | <b>-10.310</b> | <b>-3.539</b>  |
| <b>180. Redditività complessiva</b>   | <b>202.663</b> | <b>319.568</b> |
| 190. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi   | 123            | 67             |
| <b>200. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>  | <b>202.539</b> | <b>319.501</b> |



# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

## VOCI

| (MIGLIAIA DI EURO)                          | CAPITALE               |          | SOVRAP-<br>PREZZI<br>EMISSIONE | RISERVE        |               | RISERVE<br>DA VALUTA-<br>ZIONE<br>DI CAPITALE | STRUMENTI<br>DI CAPITALE | ACCONTI<br>DIVIDENDI | AZIONI<br>PROPRIE | UTILE<br>(PERDITA) DI<br>ESERCIZIO | PATRIMONIO<br>DI PATRIMONIO<br>NETTO | PATRIMONIO<br>NETTO<br>GRUPPO | PATRIMONIO<br>NETTO<br>TERZI |
|---|------------------------|----------|--------------------------------|----------------|---------------|---|--------------------------|----------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------|------------------------------|
|   | A) AZIONI<br>ORDINARIE | B) ALTRE |                                | A) DI UTILI    | B) ALTRE      |   |                          |                      |                   |                                    |                                      |                               |                              |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>       | <b>117.127</b>         | -        | <b>55.866</b>                  | <b>594.508</b> | <b>29.482</b> | <b>599</b>                                    | <b>50.000</b>            | -                    | <b>-64.822</b>    | <b>323.107</b>                     | <b>1.105.867</b>                     | <b>1.105.554</b>              | <b>313</b>                   |
| Modifica saldi di apertura                  | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| Esistenza al 01.01.2022                     | 117.127                | -        | 55.866                         | 594.508        | 29.482        | 599   | 50.000                   | -                    | -64.822           | 323.107                            | 1.105.867                            | 1.105.554                     | 313                          |
| Allocazione risultato esercizio precedente: | -                      | -        | -                              | 93.615         | -             | -   | -                        | -                    | -323.107          | -229.492                           | -229.492                             | -                             | -                            |
| - Riserve                                   | -                      | -        | -                              | 95.246         | -             | -   | -                        | -                    | -95.246           | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Dividendi e altre destinazioni            | -                      | -        | -                              | -1.631         | -             | -   | -                        | -                    | -227.861          | -229.492                           | -229.492                             | -                             | -                            |
| Variazione di riserve                       | -                      | -        | -                              | -              | -1.000        | 1   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -999                                 | -1.005                        | 6                            |
| Operazioni sul patrimonio netto:            | -                      | -        | -2.099                         | 3.537          | 4.360         | -   | -                        | -                    | -15.317           | -                                  | -9.519                               | -9.519                        | -                            |
| - Emissione nuove azioni                    | -                      | -        | -2.099                         | -              | -6.880        | -   | -                        | -                    | 8.979             | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Acquisto azioni proprie                   | -                      | -        | -                              | -              | -89           | -   | -                        | -                    | -24.296           | -                                  | -24.385                              | -24.385                       | -                            |
| - Acconti dividendi                         | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Distribuzione straordinaria dividendi     | -                      | -        | -                              | 3.537          | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | 3.537                                | 3.537                         | -                            |
| - Variazioni strumenti capitale             | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Derivati su azioni proprie                | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Stock option                              | -                      | -        | -                              | -              | 11.329        | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | 11.329                               | 11.329                        | -                            |
| - Variazione interessenze partecipative     | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| Redditività complessiva                     | -                      | -        | -                              | -              | -             | -10.310                                       | -                        | -                    | -                 | 212.973                            | 202.663                              | 202.540                       | 123                          |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2022</b>       | <b>117.127</b>         | -        | <b>53.767</b>                  | <b>691.660</b> | <b>32.842</b> | <b>-9.710</b>                                 | <b>50.000</b>            | -                    | <b>-80.139</b>    | <b>212.973</b>                     | <b>1.068.520</b>                     | <b>1.068.078</b>              | <b>442</b>                   |
| <b>Patrimonio netto del Gruppo</b>          | <b>116.852</b>         | -        | <b>53.767</b>                  | <b>691.694</b> | <b>32.842</b> | <b>-9.972</b>                                 | <b>50.000</b>            | -                    | <b>-80.139</b>    | <b>213.034</b>                     | <b>1.068.078</b>                     |                               |                              |
| <b>Patrimonio netto di terzi</b>            | <b>275</b>             | -        | -                              | <b>-34</b>     | -             | <b>262</b>                                    | -                        | -                    | -                 | <b>-61</b>                         | <b>442</b>                           |                               |                              |

| (MIGLIAIA DI EURO)                          | CAPITALE               |          | SOVRAP-<br>PREZZI<br>EMISSIONE | RISERVE        |               | RISERVE<br>DA VALUTA-<br>ZIONE<br>DI CAPITALE | STRUMENTI<br>DI CAPITALE | ACCONTI<br>DIVIDENDI | AZIONI<br>PROPRIE | UTILE<br>(PERDITA) DI<br>ESERCIZIO | PATRIMONIO<br>DI PATRIMONIO<br>NETTO | PATRIMONIO<br>NETTO<br>GRUPPO | PATRIMONIO<br>NETTO<br>TERZI |
|---|------------------------|----------|--------------------------------|----------------|---------------|---|--------------------------|----------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------|------------------------------|
|   | A) AZIONI<br>ORDINARIE | B) ALTRE |                                | A) DI UTILI    | B) ALTRE      |   |                          |                      |                   |                                    |                                      |                               |                              |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>       | <b>117.127</b>         | -        | <b>57.062</b>                  | <b>700.809</b> | <b>25.644</b> | <b>4.153</b>                                  | <b>50.000</b>            | -                    | <b>-45.185</b>    | <b>274.894</b>                     | <b>1.184.504</b>                     | <b>1.184.258</b>              | <b>246</b>                   |
| Modifica saldi di apertura                  | -                      | -        | -                              | -              | 14            | -14   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| Esistenza al 01.01.2021                     | 117.127                | -        | 57.062                         | 700.809        | 25.658        | 4.139   | 50.000                   | -                    | -45.185           | 274.894                            | 1.184.504                            | 1.184.258                     | 246                          |
| Allocazione risultato esercizio precedente: | -                      | -        | -                              | -1.656         | -             | -   | -                        | -                    | -274.894          | -276.550                           | -276.550                             | -                             | -                            |
| - Riserve                                   | -                      | -        | -                              | -25            | -             | -   | -                        | -                    | 25                | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Dividendi e altre destinazioni            | -                      | -        | -                              | -1.631         | -             | -   | -                        | -                    | -274.919          | -276.550                           | -276.550                             | -                             | -                            |
| Variazione di riserve                       | -                      | -        | -                              | -14            | 176           | -1  | -                        | -                    | -                 | -                                  | 161                                  | 161                           | -                            |
| Operazioni sul patrimonio netto:            | -                      | -        | -1.196                         | -104.631       | 3.648         | -   | -                        | -                    | -19.637           | -                                  | -121.816                             | -121.816                      | -                            |
| - Emissione nuove azioni                    | -                      | -        | -1.196                         | -              | -5.151        | -   | -                        | -                    | 6.347             | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Acquisto azioni proprie                   | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -25.984           | -                                  | -25.984                              | -25.984                       | -                            |
| - Acconti dividendi                         | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Distribuzione straordinaria dividendi     | -                      | -        | -                              | -104.631       | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -104.631                             | -104.631                      | -                            |
| - Variazione strumenti capitale             | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Derivati su azioni proprie                | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| - Stock option                              | -                      | -        | -                              | -              | 8.799         | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | 8.799                                | 8.799                         | -                            |
| - Variazione interessenze partecipative     | -                      | -        | -                              | -              | -             | -   | -                        | -                    | -                 | -                                  | -                                    | -                             | -                            |
| Redditività complessiva                     | -                      | -        | -                              | -              | -             | -3.539  | -                        | -                    | -                 | 323.107                            | 319.568                              | 319.501                       | 67                           |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>       | <b>117.127</b>         | -        | <b>55.866</b>                  | <b>594.508</b> | <b>29.482</b> | <b>599</b>                                    | <b>50.000</b>            | -                    | <b>-64.822</b>    | <b>323.107</b>                     | <b>1.105.867</b>                     | <b>1.105.554</b>              | <b>313</b>                   |
| <b>Patrimonio netto del Gruppo</b>          | <b>116.852</b>         | -        | <b>55.866</b>                  | <b>594.551</b> | <b>29.482</b> | <b>522</b>                                    | <b>50.000</b>            | -                    | <b>-64.822</b>    | <b>323.103</b>                     | <b>1.105.554</b>                     |                               |                              |
| <b>Patrimonio netto di terzi</b>            | <b>275</b>             | -        | -                              | <b>-43</b>     | -             | <b>77</b>                                     | -                        | -                    | -                 | <b>4</b>                           | <b>313</b>                           |                               |                              |

# RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

## METODO INDIRETTO

(MIGLIAIA DI EURO)

2022

2021

### A. ATTIVITÀ OPERATIVA

|  | 2022              | 2021              |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>1. Gestione</b>   | <b>245.990</b>    | <b>355.816</b>    |
| Risultato d'esercizio  | 212.973           | 323.107           |
| Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e altre attività e passività valutate al fair value a conto economico | 11.263            | -3.284            |
| Plus/minusvalenze su attività di copertura   | -1.561            | -415              |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito  | 8.334             | 2.524             |
| Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali   | 36.668            | 35.654            |
| Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi   | 24.242            | 39.780            |
| Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati   | 15.269            | -35.153           |
| Rettifiche/riprese di valore su attività in via di dismissione   | -158              | -                 |
| Altri aggiustamenti  | -61.040           | -6.397            |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)</b>  | <b>-1.983.209</b> | <b>-1.917.951</b> |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 4.560             | 1.584             |
| Attività finanziarie designate al fair value   | -                 | -                 |
| Altre attività valutate obbligatoriamente al fair value  | -107.611          | -360.847          |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva  | 1.406.025         | 174.788           |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:   | -3.216.662        | -1.756.116        |
| <i>Crediti verso banche</i>  | -1.396.723        | -617.683          |
| <i>Crediti verso clientela</i>   | -1.819.939        | -1.138.433        |
| Altre attività   | -69.522           | 22.640            |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)</b>   | <b>1.145.086</b>  | <b>2.734.543</b>  |
| passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:  | 1.091.169         | 2.739.980         |
| <i>Debiti verso banche</i>   | -283.747          | 225.774           |
| <i>Debiti verso clientela</i>  | 1.374.916         | 2.514.206         |
| <i>Titoli in circolazione</i>  | -                 | -                 |
| Passività finanziarie di negoziazione  | -4.551            | -1.551            |
| Passività finanziarie designate al fair value  | -                 | -                 |
| Altre passività  | 58.468            | -3.886            |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>  | <b>-592.133</b>   | <b>1.172.408</b>  |

(MIGLIAIA DI EURO)

2022

2021

**B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO**

|  |                |               |
|--|----------------|---------------|
| <b>1. Liquidità generata da</b>  | <b>133</b>     | <b>-</b>      |
| Vendite di partecipazioni  | -              | -             |
| Dividendi incassati su partecipazioni                                  | -              | -             |
| Vendite di attività materiali  | -              | -             |
| Vendite di attività immateriali  | -              | -             |
| Vendite di società controllate e rami d'azienda                        | 133            | -             |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                       | <b>-20.634</b> | <b>93.363</b> |
| Acquisti partecipazioni  | -796           | -597          |
| Acquisti di attività materiali   | -1.376         | -1.996        |
| Acquisti di attività immateriali                                       | -18.462        | -12.968       |
| Acquisti di società controllate e rami d'azienda                       | -              | 108.924       |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b> | <b>-20.501</b> | <b>93.363</b> |

**C. ATTIVITÀ DI PROVISTA**

|  |                 |                 |
|--|-----------------|-----------------|
| Emissione/acquisto di azioni proprie                                 | -24.385         | -25.984         |
| Emissione/acquisto strumenti di capitale                             | -               | -               |
| Distribuzione dividendi e altre finalità                             | -209.076        | -285.396        |
| Vendita/acquisto di controllo di terzi                               | -               | -               |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b> | <b>-233.461</b> | <b>-311.380</b> |
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>                | <b>-846.095</b> | <b>954.392</b>  |

**Riconciliazione**

|  |                  |                  |
|--|------------------|------------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio          | <b>1.620.334</b> | <b>665.942</b>   |
| Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio               | -846.095         | 954.392          |
| Cassa e disponibilità liquide effetto della variazione dei cambi | -                | -                |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio       | <b>774.239</b>   | <b>1.620.334</b> |

## Legenda

(+)  
liquidità generata(-)  
liquidità assorbita

# Nota integrativa

|   |     |
|---|-----|
| Parte A – Politiche contabili   | 261 |
| Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Attivo      | 300 |
| Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale consolidato - Passivo     | 324 |
| Parte B – Informazioni sullo Stato patrimoniale - Altre informazioni      | 338 |
| Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato                    | 341 |
| Parte D – Redditività consolidata complessiva                             | 360 |
| Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura | 362 |
| Parte F – Informazioni sul patrimonio consolidato                         | 406 |
| Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d’azienda | 411 |
| Parte H – Operazioni con parti correlate                                  | 415 |
| Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali    | 423 |
| Parte L – Informativa di settore  | 430 |
| Parte M – Informativa sul leasing   | 433 |

## PARTE A – POLITICHE CONTABILI

### Parte A.1 – Parte Generale

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio consolidato è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del Bilancio consolidato sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento dello stesso, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2022 sono state recepite varie modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e ai documenti interpretativi IFRIC esistenti e sono altresì stati emanati nuovi documenti interpretativi.

#### PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI IN ESERCIZI PRECEDENTI ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2022

|  | REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE | DATA DI PUBBLICAZIONE | DATA DI ENTRATA IN VIGORE |
|--|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|
| Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; and Annual Improvements 2018-2020 | 2021/1080                   | 02.07.2021            | 01.01.2022                |

#### PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

|  | REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE | DATA DI PUBBLICAZIONE | DATA DI ENTRATA IN VIGORE |
|--|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|
| IFRS 17 Insurance Contracts (issued on 18 May 2017); including Amendments to IFRS 17 (issued on 25 June 2020)  | 2021/2036                   | 23.11.2021            | 01.01.2023                |
| Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (issued on 12 February 2021)   | 2022/357                    | 03.03.2022            | 01.01.2023                |
| Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on 12 February 2021) | 2022/357                    | 03.03.2022            | 01.01.2023                |
| Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (issued on 9 December 2021)             | 2022/1491                   | 09.09.2022            | 01.01.2023                |

Per alcuni nuovi principi già omologati, la data di entrata in vigore è stata posticipata a esercizi successivi. Per tali principi non è stata esercitata l'opzione per l'applicazione anticipata.

Gli altri principi e le interpretazioni entrati in vigore nel 2022 non hanno determinato effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche del Gruppo.

#### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio consolidato è costituito dai seguenti documenti:

- > Stato patrimoniale;
- > Conto economico;
- > Prospetto della Redditività complessiva;
- > Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- > Rendiconto finanziario;
- > Nota integrativa.

Il documento contabile è altresì accompagnato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione finanziaria e patrimoniale del Gruppo bancario.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio consolidato è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi degli Schemi di bilancio e i dati riportati nella Nota Integrativa, sono espressi in migliaia di Euro. I dati indicati nella Relazione sulla gestione sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Gli Schemi di bilancio e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2021.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A.2 della Nota integrativa.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (Framework), elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Consob, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione del Gruppo bancario.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In particolare, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Banca continuerà nella sua esistenza operativa per il prevedibile futuro (almeno pari a 12 mesi) e hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Le eventuali incertezze rilevate non risultano essere significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

### Contenuto degli Schemi di bilancio e della Nota integrativa

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari", emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 43 del D.Lgs. n. 36/2015, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262/05 e i successivi aggiornamenti.

Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

In particolare, la Circolare n. 262/2005 è giunta al 7° aggiornamento, pubblicato in data 2 novembre 2021 e entrato in vigore a decorrere dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021<sup>1</sup>.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio né per quello precedente. Analogamente, nella Nota integrativa, non sono state presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Il prospetto della redditività complessiva, partendo dall'utile (perdita) d'esercizio, espone le componenti reddituali rilevate in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale, in conformità ai principi contabili internazionali.

La redditività complessiva consolidata è rappresentata fornendo separata evidenza delle componenti reddituali che non saranno in futuro riversate nel conto economico e di quelle che, diversamente, potranno essere successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio al verificarsi di determinate condizioni.

Come per lo stato patrimoniale e il conto economico non sono riportate anche le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesimo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia.

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio e in quello precedente, suddivisi tra capitale sociale, riserve di capitale, riserve di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio e il risultato economico. Le azioni proprie in portafoglio sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il Rendiconto finanziario (Prospetto dei flussi finanziari) è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra:

- flussi generati dall'attività operativa, a sua volta ripartiti fra flussi provenienti dalla gestione reddituale e flussi generati dalla movimentazione delle attività e delle passività finanziarie;
- flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento in attivi immobilizzati;
- flussi generati (assorbiti) dall'attività di provvista in relazione all'acquisizione di mezzi propri e alla remunerazione degli stessi.

<sup>1</sup> In data 18.11.2022 è stato emanato l'8° aggiornamento alla Circolare 262, che disciplina gli effetti dell'entrata in vigore dell'IFRS 17 per i conglomerati bancari con interessenze assicurative, che entrerà in vigore a partire dai bilanci chiusi alla data del 31.12.2023.

In particolare, nelle sezioni 2 e 3 è indicata esclusivamente la liquidità generata (assorbita) dalla riduzione (incremento) delle attività finanziarie o dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni o di rimborsi di operazioni esistenti.

I flussi rappresentati in tali sezioni non includono quindi, le variazioni di natura valutativa (rettifiche, riprese di valore), gli ammortamenti, il saldo netto delle imposte non pagate (correnti e differite) gli interessi e le commissioni non pagate o non incassate, che sono stati scorporati e ricondotti alla gestione reddituale.

Tali flussi non includono inoltre le variazioni di attività e passività afferenti alla gestione reddituale, piuttosto che a quella finanziaria, quali variazioni dei crediti di funzionamento, dei debiti commerciali, verso promotori e verso dipendenti e delle relative anticipazioni.

## Relazione Finanziaria annuale

Il bilancio consolidato viene pubblicato in conformità all'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998. Tale disposizione prevede che, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine mettano a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la **Relazione finanziaria annuale** comprendente:

- > il bilancio consolidato;
- > il bilancio di esercizio;
- > la relazione sulla gestione e
- > l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5.

Le relazioni di revisione redatte dalla Società di revisione e la Relazione del Collegio Sindacale di cui all'art. 153 del TUF sono pubblicate integralmente insieme alla Relazione finanziaria annuale.

Tra la data di pubblicazione della Relazione finanziaria annuale e la data dell'Assemblea devono inoltre intercorrere non meno di ventuno giorni.

In base a quanto previsto dall'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 136/2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE, la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione individuale dell'impresa possono essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Banca Generali ha deciso di avvalersi di tale opzione presentando un unico documento e, pertanto, la Relazione sulla gestione consolidata include anche le informazioni richieste dalla Relazione sulla gestione individuale.

## Dichiarazione Non Finanziaria

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 che ha dato attuazione alla Direttiva 2014/95/UE relativa alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità, ha introdotto, per i gruppi di maggiori dimensioni, l'obbligo di pubblicazione di una Dichiarazione Non Finanziaria che copre i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla corruzione attiva e passiva e rappresenta, in relazione ai predetti ambiti, il modello di gestione e organizzazione delle attività, le politiche praticate e i principali rischi.

Banca Generali, pur non essendo assoggettata a tale obbligo, già dal 2017 ha predisposto su base volontaria la propria Dichiarazione Non Finanziaria consolidata, che è stata inclusa nel corpo del Bilancio di sostenibilità.

A partire dal 2018, le informazioni previste dal suddetto Decreto sono pertanto incluse all'interno della Relazione finanziaria annuale, che ha assunto la veste di **Relazione finanziaria integrata**.

La Dichiarazione Non Finanziaria consolidata risulta, quindi, integrata con l'informativa di carattere finanziario, nell'ambito della Relazione sulla gestione consolidata.

## Sezione 3 – Area di consolidamento e metodi di consolidamento

### 3.1 Area di consolidamento

L'area di consolidamento, determinata in base allo IFRS 10, include la capogruppo Banca Generali S.p.A. e le seguenti società controllate:

| DENOMINAZIONE                      | SEDE LEGALE | SEDE OPERATIVA  | TIPO RAPPORTE | RAPPORTO PARTECIPAZIONE |         | % VOTI ASS. ORD. |
|------------------------------------|-------------|-----------------|---------------|-------------------------|---------|------------------|
|                                    |             |                 |               | PARTECIPANTE            | QUOTA % |                  |
| Banca Generali S.p.A.              | Trieste     | Trieste, Milano |               | Capogruppo              |         |                  |
| BG Fund Management Luxembourg S.A. | Lussemburgo | Lussemburgo     | 1             | Banca Generali          | 100,00% | 100,00%          |
| Generfid S.p.A.                    | Milano      | Milano          | 1             | Banca Generali          | 100,00% | 100,00%          |
| BG Suisse S.A.                     | Lugano      | Lugano          | 1             | Banca Generali          | 100,00% | 100,00%          |
| BG Valeur S.A.                     | Lugano      | Lugano          | 1             | Banca Generali          | 90,1%   | 90,1%            |

Legenda: tipo controllo:

(1) Controllo ex art. 2359 comma 1 n. 1 (maggioranza diritti di voto in Assemblea).

Nel corso del 2022, il perimetro di consolidamento è variato per effetto del deconsolidamento delle seguenti partecipazioni:

- › **Nextam Partners Sim:** in conseguenza della perdita del controllo a seguito della cessione dell'80,1% del capitale sociale a un gruppo di investitori comprendente anche alcuni degli ex soci del Gruppo Nextam, avvenuta in data 20 gennaio 2022, la partecipazione di minoranza rinveniente dall'operazione, pari al 19,9%, è stata valutata al patrimonio netto.
- › **Nextam Partners Ltd.:** società inglese controllata al 100% e inattiva dalla fine del 2020 per la quale nel corso del mese di settembre si è sostanzialmente conclusa l'attività di liquidazione; nel bilancio consolidato la partecipazione è stata quindi mantenuta al costo per un controvalore corrispondente all'ultima tranche del saldo di liquidazione ancora da percepire, pari a circa 9 mila euro.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2022 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate e adeguate per tener conto, ove necessario, dei principi contabili IAS/IFRS adottati dalla capogruppo e delle esigenze di consolidamento. I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

Si evidenzia inoltre come la situazione patrimoniale ed economica consolidata di raffronto al 31.12.2021 include il contributo della partecipazione nella controllata elvetica BG Suisse, costituita in data 8 ottobre 2021, per i soli 3 mesi finali dell'esercizio 2021.

Le summenzionate operazioni di deconsolidamento e l'acquisizione di BG Suisse non incidono nel complesso in misura significativa sui principali aggregati economici del Gruppo bancario.

## 3.2 Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

### 3.2.1 Società controllate

Sono controllate le entità, incluse le entità strutturate, nelle quali il Gruppo dispone di controllo diretto o indiretto.

Il controllo su un'entità si evidenzia attraverso la capacità del Gruppo di esercitare il potere al fine di influenzare i rendimenti variabili a cui il Gruppo è esposto per effetto del suo rapporto con la stessa.

Al fine di verificare l'esistenza di controllo, il Gruppo considera i seguenti fattori:

- › lo scopo e la struttura della partecipata, al fine di identificare quali sono gli obiettivi dell'entità, le attività che determinano i suoi rendimenti e come tali attività sono governate;
- › il potere, al fine di comprendere se il Gruppo ha diritti contrattuali che attribuiscono la capacità di governare le attività rilevanti; a tal fine sono considerati solamente diritti sostanziali che forniscono capacità pratica di governo;
- › l'esposizione detenuta nei confronti della partecipata, al fine di valutare se il Gruppo ha rapporti con la partecipata i cui rendimenti sono soggetti a variazioni derivanti da variazioni nella performance della partecipata;
- › l'esistenza di potenziali relazioni "*principal*" / "*agent*".

Laddove le attività rilevanti sono governate attraverso diritti di voto, i seguenti fattori forniscono evidenza di controllo:

- › si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di una entità a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo;
- › si possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea e si dispone della capacità pratica di governare unilateralmente le attività rilevanti attraverso:
  - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
  - il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
  - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo;
  - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo.

L'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali, ove sostanziali, sono presi in considerazione all'atto di valutare se sussiste il potere o meno di governare le politiche finanziarie e gestionali di un'altra entità.

Tra le controllate possono essere comprese anche eventuali "entità strutturate" nelle quali i diritti di voto non sono significativi per la valutazione del controllo, ivi incluse società a destinazione specifica (SPV "*special purpose entities*") e fondi di investimento.

Le entità strutturate sono considerate controllate laddove:

- › il Gruppo dispone di potere attraverso diritti contrattuali che consentono il governo delle attività rilevanti;
- › il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti da tali attività.

Per quanto riguarda le valutazioni effettuate in relazione all'investimento nel Fondo Forward, un fondo di investimento alternativo (FIA) riservato chiuso, sottoscritto nel corso del precedente esercizio nell'ambito di una operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior derivante da cartolarizzazione di crediti sanitari, di cui Banca Generali detiene un'interessenza pari al 98% del patrimonio, l'analisi effettuata dalla Banca ha evidenziato come la stessa non abbia nessun potere sulle attività rilevanti del Fondo. Per ulteriori dettagli si rimanda all'informativa contenuta nella "Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" presentata nella Relazione annuale integrata al 31.12.2021.



### 3.2.2 Società collegate

Una società collegata è un'impresa nella quale la partecipante esercita un'influenza notevole e che non è né una controllata né una joint-venture.

L'influenza notevole si presume quando la partecipante:

- › detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società, oppure
- › è in grado, anche attraverso patti parasociali, di esercitare un'influenza significativa; in tale caso l'esistenza di influenza notevole è solitamente segnalata dal verificarsi di una o più delle seguenti circostanze:
  - a) la rappresentanza nell'organo di governo dell'impresa;
  - b) la partecipazione nel processo di definizione delle politiche, ivi inclusa la partecipazione nelle decisioni relative ai dividendi oppure ad altre distribuzioni;
  - c) l'esistenza di transazioni significative;
  - d) lo scambio di personale manageriale;
  - e) la fornitura di informazioni tecniche essenziali.

La presenza di una singola fattispecie non determina di per sé la sussistenza di una situazione di influenza notevole ma deve essere effettuata una valutazione complessiva tenendo conto di tutti i fatti e le circostanze rilevanti.

L'entità perde l'influenza notevole su una partecipata nel momento in cui perde il potere di partecipare alle decisioni sulle politiche finanziarie e gestionali di quella partecipata.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 31.12.2022 nel perimetro del Gruppo bancario sono presenti le seguenti partecipazioni in società collegate:

- › IOCA Entertainment Ltd, società di diritto inglese di cui Banca Generali ha sottoscritto, nel corso del 2015, il 35% del capitale e integralmente svalutata;
- › Nextam Partners Sim S.p.A., costituita da una partecipazione di minoranza pari al 19,9% del capitale sociale, classificata come tale a seguito della cessione dell'80,1% del capitale sociale a un gruppo di investitori comprendente anche alcuni degli ex soci del Gruppo Nextam, avvenuta in data 20 gennaio 2022.

### 3.2.3 Accordi a controllo congiunto

Un accordo a controllo congiunto è un accordo contrattuale nel quale due o più controparti dispongono di controllo congiunto.

Il controllo congiunto è la condivisione, su base contrattuale, del controllo di un accordo, che esiste unicamente quando per le decisioni relative alle attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

Secondo il principio IFRS 11 gli accordi a controllo congiunto devono essere classificati quali Joint operation o Joint Venture in funzione dei diritti e delle obbligazioni contrattuali detenuti dal Gruppo:

- › una Joint operation è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni rispetto alle passività dell'accordo;
- › una Joint Venture è un accordo a controllo congiunto in cui le parti hanno diritti sulle attività nette dell'accordo.

Le partecipazioni in società controllate congiuntamente sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Alla data del 31.12.2022 nel perimetro del Gruppo bancario è presente una sola partecipazione in società a controllo congiunto:

- › BG Saxo Sim S.p.A., impresa di investimento costituita nell'ambito della joint venture realizzata con Saxo Bank, di cui Banca Generali ha acquistato in data 31.10.2019 una partecipazione pari al 19,9% del capitale per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, oltre alle spese accessorie.

#### Joint Venture Banca Generali – Saxo Bank A/S

Il processo per la realizzazione delle joint venture ha avuto avvio in data 9 marzo 2018, quando il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato gli accordi definitivi con Saxo Bank, per la realizzazione di un accordo a controllo congiunto finalizzato allo sviluppo nel mercato del trading online e dei connessi servizi digitali in Italia.

L'obiettivo della partnership, della durata di 8 anni e rinnovabile alla scadenza, è quello di offrire, in esclusiva, ai clienti del mercato italiano, l'accesso a un'innovativa piattaforma di trading evoluto basata sulla tecnologia Saxo Bank.

Nella partnership, Banca Generali mette a disposizione la propria piattaforma bancaria e il posizionamento "private", in modo da favorire le sinergie e lo sviluppo di nuove opportunità per i propri consulenti e i clienti che potranno così accedere a una delle più estese offerte di strumenti digitali per il trading globale.

La Banca presta inoltre servizi di outsourcing alla nuova Sim con riferimento ad alcune attività di back office relative ai servizi di raccolta ed esecuzione di ordini per conto della clientela.

Saxo Bank fornisce, invece, la propria piattaforma multiassets che consente di ampliare l'orizzonte dei servizi di trading e anche di hedging dinamico, con forti competenze in particolare nella sfera delle valute.

I termini degli accordi prevedono che la nuova attività venga esercitata tramite una società di nuova costituzione denominata BG Saxo Sim, compartecipata da Banca Generali, con una quota del 19,9%.

La nuova Sim è stata autorizzata dalla Consob e iscritta all'Albo delle società di intermediazione mobiliare in data 28 dicembre 2018 e ha avviato la propria operatività nel corso dell'esercizio 2019.

Dopo una prima fase di test, nel corso del mese di giugno 2019, la società ha avviato ufficialmente la propria attività nei confronti dei clienti di Banca Generali che hanno deciso di attivare il nuovo conto corrente BG Extra associato al contratto degli stessi stipulato con BG Saxo Sim per la prestazione dei servizi di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini.

Il percorso di realizzazione della joint venture si è concluso in data 31 ottobre 2019, quando, al termine di un lungo iter autorizzativo, Banca Generali ha potuto acquistare da Saxo Bank A/S la summenzionata partecipazione del 19,9% per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, oltre agli oneri accessori legati al trasferimento.

È attualmente in fase di avvio l'operatività su CFD che permetterà alla società di completare la propria offerta di servizi di trading.

Sulla base dell'assessment effettuato si ritiene che BG Saxo Sim possa qualificarsi ai sensi dell'IFRS 11 come un accordo a controllo congiunto rientrante nella tipologia delle joint venture. Conseguentemente, in applicazione dei par. 24 e 26 dell'IFRS 11, Banca Generali dovrà rilevare la partecipazione pari al 19,90% del capitale sociale della società:

- a) nel bilancio consolidato mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto dettato dall'IAS 28;
- b) nel bilancio separato, in conformità con quanto previsto dallo IAS 27, par. 10, secondo il metodo del costo, come previsto dall'IFRS 9 o mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto previsto dallo IAS 28.

### 3.3 Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Alla data del 31.12.2022, tutte le partecipazioni del Gruppo sono controllate in via esclusiva, ad eccezione di BG Valeur S.A. nella quale i precedenti soci conservano un'interessenza minoritaria del 9,9%.

Non si rilevano pertanto interessenze di terzi significative nelle società controllate in via esclusiva.

#### 3.3.1 interessenze di terzi, disponibilità dei voti di terzi e dividendi distribuiti ai terzi

| DENOMINAZIONE  | INTERESSENZE<br>DI TERZI % | DISPONIBILITÀ<br>DEI VOTI DI TERZI % | DIVIDENDI<br>DISTRIBUITI AI TERZI |
|----------------|----------------------------|--------------------------------------|-----------------------------------|
| BG Valeur S.A. | 9,9%                       | 9,9%                                 | -                                 |

### 3.4 Restrizioni significative

Alla data del 31.12.2022 non vi sono restrizioni significative, di carattere legale, contrattuale o normativo alla capacità della Capogruppo di accedere alle attività del Gruppo o di utilizzarle e di estinguere le passività del Gruppo, ad eccezione di Nextam Partners Ltd in liquidazione, per la quale l'accesso alle giacenze di cassa residue è subordinato all'autorizzazione dei liquidatori.

### 3.5 Altre informazioni

Non vi sono bilanci di società controllate utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato riferiti a una data diversa da quella del bilancio consolidato stesso.

## Metodi di consolidamento

### Consolidamento integrale

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale, che consiste nell'acquisizione "linea per linea" delle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate.

Dopo l'eventuale attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata, incluse le attività intangibili - come avviamento nella voce Attività immateriali. Le eventuali differenze negative sono imputate al conto economico.

I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono elisi dal conto economico consolidato in contropartita alle riserve di utili di esercizi precedenti.

### Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto (equity method) le imprese collegate.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo di acquisizione, comprensivo dell'avviamento e il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

All'atto dell'acquisizione è necessario individuare la differenza tra il costo della partecipazione e la quota d'interessenza nel fair value (valore equo) netto di attività e passività identificabili della partecipata; tale differenza è imputata ad avviamento, se positiva o rilevata come provento se negativa.

Successivamente il valore contabile è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili o delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione, rilevati in conto economico alla voce 250. “Utili (Perdite) delle partecipazioni”.

Tale quota va rettificata per tenere conto:

- › degli utili e delle perdite derivanti da transazioni della società collegata, in proporzione della percentuale di partecipazione nella società stessa;
- › dell’ammortamento delle attività ammortizzabili in base ai rispettivi fair value alla data di acquisizione e delle perdite per riduzione di valore su avviamento e eventuali altri elementi non monetari.

I dividendi ricevuti da una partecipata riducono invece il valore contabile della partecipazione.

Le variazioni delle riserve da valutazione delle società collegate sono evidenziate separatamente nel Prospetto della redditività complessiva.

Se la collegata redige il proprio bilancio in valuta, le differenze di conversione alla data di bilancio vanno rilevate in una apposita riserva da valutazione per conversione monetaria nell’OCI.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell’investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

### **Conversione dei bilanci in moneta diversa dall’euro**

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall’euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell’attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura dell’esercizio e alle voci di conto economico i cambi medi dell’esercizio.

Le differenze di cambio da conversione dei bilanci di queste imprese, derivanti dall’applicazione di cambi diversi per le attività e passività e per il conto economico, sono imputate alla voce Riserve da valutazione del patrimonio netto. Le differenze cambio sui patrimoni netti delle partecipate vengono anch’esse rilevate nella voce Riserve da valutazione.

## **Sezione 4 – Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio consolidato**

Il progetto di Bilancio consolidato di Banca Generali viene approvato dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2023 che ne autorizza altresì la diffusione pubblica ai sensi dello IAS 10.

Dopo la data del 31 dicembre 2022 e fino alla data del 8 marzo 2023 non si sono verificati eventi significativi tali da incidere in misura apprezzabile sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo bancario rappresentata nel presente Bilancio consolidato.

## **Sezione 5 – Altri aspetti**

### **Principi contabili omologati la cui applicazione decorre nel corrente esercizio**

Nel corso dell’esercizio 2022 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali, modifiche di principi esistenti e relative interpretazioni con impatto materiale sull’operatività del Gruppo bancario.

### **Principi contabili omologati la cui applicazione decorre dopo il 31.12.2022**

Alla data del 31.12.2022 non vi sono principi contabili internazionali e relative interpretazioni omologati ma non ancora entrati in vigore con impatto materiale sull’operatività del Gruppo bancario.

### **Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio consolidato**

La redazione del Bilancio consolidato richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull’informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nel bilancio consolidato.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull’utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e su valutazioni soggettive, fondate anche sull’esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l’impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- › la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- › la quantificazione degli oneri per premi di produttività del personale;

- › la quantificazione delle incentivazioni provvigionali da riconoscere alle reti di vendita in relazione all'incentivazione annuale e degli incentivi connessi ai piani di reclutamento;
- › la determinazione dei risconti sulle incentivazioni riconosciute alla rete di vendita quando collegate a obiettivi di raccolta definiti;
- › la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio, quando non basato su prezzi correnti rilevati su mercati attivi;
- › la determinazione dell'impairment analitico e collettivo su strumenti finanziari;
- › la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti non deteriorati;
- › le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente, che tuttavia potranno differire dal carico fiscale effettivo determinato in sede di liquidazione del saldo delle imposte dell'esercizio e in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- › le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- › la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- › la classificazione e valutazione del fondo Forward<sup>2</sup>.

Ulteriori informazioni sulle procedure di stima utilizzate in relazione a specifiche fattispecie sono contenute nella Parte A Sezione 2 della presente Nota integrativa relativa ai Principi Contabili adottati dal Gruppo Banca Generali.

### Valutazione dell'avviamento

Ai fini della determinazione del presente Bilancio consolidato, l'avviamento è stato sottoposto a impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti.

### Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni e non si sono verificati eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione, aventi impatto significativo sugli aggregati economici e patrimoniali, ad eccezione delle seguenti.

- › **Transazione fiscale:** in data 19 settembre 2022, Banca Generali ha sottoscritto un accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia con cui le parti hanno convenuto i termini e le condizioni per la definizione dei rilievi fiscali formulati in materia di Transfer Pricing per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019. In base a quanto previsto dall'accordo, Banca Generali ha sostenuto un onere effettivo di 45,9 milioni di euro, a titolo di maggiori imposte e interessi, ma senza l'applicazione di sanzioni per effetto del riconoscimento dell'esimente della penalty protection, in parte già coperta dagli appostamenti a fondi per contenzioso fiscale e imposte già presenti nel bilancio. L'onere effettivo a carico dell'esercizio è quindi stato di 35,3 milioni di euro.
- › **Accantonamento prudenziale a copertura di interventi commerciali** finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla Banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa, per un ammontare di 23 milioni di euro. A tal fine, va evidenziato come tale accantonamento si riferisca a potenziali reclami da parte dei Clienti su prodotti liquidi ed illiquidi distribuiti dalla Banca in un anno caratterizzato da performance di mercato eccezionalmente negative.
- › **Aumento di capitale BG Suisse:** in data 10 novembre 2022 Banca Generali ha effettuato un aumento di capitale pari a 10 milioni di CHF volto a compensare le perdite di bilancio e a reintegrare il capitale sociale statutario, in conseguenza del protrarsi per tutto il 2022 del processo di autorizzazione presso la FINMA finalizzato all'ottenimento della licenza bancaria svizzera, che ha determinato il sostenimento di perdite pre-operative legate ai costi sostenuti per avviare e mantenere la struttura operativa della società.

Non sono state effettuate altre operazioni atipiche e/o inusuali, intendendosi come tali tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006).

### Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la controllante Assicurazioni Generali e alcune società italiane del relativo gruppo, inclusa Banca Generali S.p.A., hanno adottato il "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003.

Tale regime fa sì che Banca Generali trasferisca il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante Assicurazioni Generali S.p.A., la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, e iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

<sup>2</sup> Per cui si rimanda all'informativa contenuta nella "Parte E" "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente".

## Costituzione del Gruppo IVA di Assicurazioni Generali

In data 23 settembre 2019 Assicurazioni Generali, in qualità di rappresentante delle società italiane del Gruppo controllate, ha esercitato l'opzione per l'adozione della disciplina del Gruppo IVA (di cui agli artt. 70-bis e seguenti del DPR 633/72) a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Da tale data pertanto tutte le società incluse nel Gruppo Iva utilizzano soltanto il numero di partita IVA assegnato dall'Agenzia delle Entrate al Gruppo: 01333550323.

I rapporti fra le singole Partecipanti e la Rappresentante del Gruppo stesso (Assicurazioni Generali S.p.A.) sono disciplinati da uno specifico contratto. In particolare, gli adempimenti di documentazione e di registrazione delle operazioni attive e/o passive continueranno a essere effettuati dai singoli partecipanti mentre gli ulteriori adempimenti relativi alla "gestione" del tributo faranno capo esclusivamente al Rappresentante del Gruppo, nella sua veste di unico soggetto passivo ai fini IVA.

Per espressa previsione di legge sarà, infatti, il Rappresentante del Gruppo IVA il soggetto obbligato a effettuare le liquidazioni periodiche dell'imposta e i relativi versamenti, a trasmettere le comunicazioni delle liquidazioni IVA periodiche (c.d. LIPE), a presentare la Dichiarazione Annuale IVA e a trasmettere gli altri dati previsti dalla normativa di riferimento (e.g. Esterometro, Intrastat).

## Altre informazioni

### Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

Ai fini dell'adempimento di quanto prescritto dall'art. 1, comma 125 bis della Legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come da ultimo modificata dall'art. 35 del DL n. 34/2019 (Decreto crescita) – le imprese devono indicare annualmente nell'ambito della Nota integrativa, l'ammontare delle erogazioni pubbliche ricevute, intese come "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati agli stessi dalle pubbliche amministrazioni.

L'obbligo riguarda le sole erogazioni che eccedono la soglia dei 10.000 euro per ente erogatore, sia di natura monetaria, secondo un criterio di cassa, che di natura non monetaria.

La medesima norma, al comma 125 *quinquies*, stabilisce inoltre che per gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la registrazione e pubblicazione degli aiuti individuali nella sezione trasparenza, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico delle imprese beneficiarie a condizione che venga dichiarata nella Nota integrativa del bilancio l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Per maggiori dettagli sui contributi presenti sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato alle imprese, si rimanda al seguente link [www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](http://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home).

Tutto ciò premesso, si segnala che nel 2022 sono stati percepiti da Banca Generali i seguenti contributi:

| BENEFICIARIO   | TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI                        | AUTORITÀ CEDENTE                     | IMPORTI INCASSATI (MIGLIAIA DI EURO) |
|----------------|--|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Banca Generali | Formazione personale (*)                       | FBA Fondo banche e assicurazioni (*) | 100                                  |
| Banca Generali | Tax Credit Energia e Gas (**)                  |                                      | 67                                   |
| Banca Generali | Tax Credit Investimenti Beni strumentali (***) |                                      | 29                                   |

(\*) Trattasi di aiuti alla formazione del personale richiesti nel corso dell'esercizio 2019 e corrisposti nel mese di settembre 2022. Al riguardo si segnala che i contributi elencati nel Registro nazionale di stato, liberamente consultabile sul relativo sito internet, si riferiscono a contributi con data di concessione a partire da gennaio 2020, per i quali non è stata effettuata alcuna erogazione nel corso dell'esercizio 2022.

(\*\*) Trattasi dei tax credit istituiti dal Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022, e successive modificazioni, riconosciuti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto della componente energetica (cfr. art.3) e per l'acquisto del gas naturale (cfr. art.4) nel secondo trimestre dell'anno 2022; si precisa che i crediti d'imposta in questione sono stati interamente utilizzati alla data del 31.12.2022.

(\*\*\*) Si tratta dei tax credit di cui all'art. 1, comma 188, della Legge 160/2019 e all'art. 1, commi 1054 e comma 1055 della Legge 178/2020 spettanti in relazione agli investimenti in beni strumentali materiali nuovi effettuati nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022. I suddetti crediti d'imposta sono riconosciuti nella misura del 6% del costo per gli investimenti effettuati nel 2020, del 10% del costo in relazione agli investimenti effettuati nel 2021, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro, e nella misura del 6% del costo per gli investimenti effettuati nel 2022, nel limite massimo di costi ammissibili a 1 milione di euro.

## Revisione contabile

Il Bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. in esecuzione della Delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021.

## Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

Nel presente capitolo sono esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate modifiche e integrazioni significative alle politiche contabili adottate dal Gruppo bancario.

Per tale motivo i Principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Alla luce di quanto sopra riportato, di seguito sono dettagliate le politiche contabili consolidate del Gruppo Banca Generali e un'analisi della relativa applicazione alle principali voci di bilancio.

### 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

#### Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

La voce, in particolare, include:

- › le attività finanziarie detenute per la negoziazione, essenzialmente rappresentate da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione; tali attività rientrano nel portafoglio di negoziazione di vigilanza (Trading book nell'ambito del Principio contabile IFRS 9) e sono denominate anche HTS Hold to sell;
- › le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");
- › le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

Trovano, quindi, evidenza in questa voce:

- › i titoli di debito e i finanziamenti che sono inclusi in un business model Other/Trading (non riconducibili quindi ai business model "Hold to Collect" o "Hold to Collect and Sell") o che non superano il test SPPI;
- › gli strumenti di capitale - non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto - detenuti per finalità di negoziazione o per cui non si sia optato, in sede di rilevazione iniziale, per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- › le quote di OICR.

La voce accoglie, inoltre, i contratti derivati, contabilizzati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo.

È possibile compensare i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte soltanto qualora si abbia correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intenda procedere al regolamento su base netta delle posizioni oggetto di compensazione.

Fra i derivati sono inclusi anche quelli incorporati in contratti finanziari complessi - in cui il contratto primario è una passività finanziaria - che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- › le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- › gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- › gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla

data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell'impairment.

### Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale, alla data di erogazione per i finanziamenti e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene fatto riferimento alla relativa quotazione di mercato.

Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un normale periodo di riferimento e sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzate metodologie di valutazione alternative basate su dati rilevabili sul mercato, quali quotazioni comunque rilevate su mercati non attivi o su mercati attivi per strumenti simili, valore teorico dello strumento finanziario, quotazioni dei broker o dei collocatori che sono intervenuti nell'emissione dello strumento finanziario e quotazioni di info provider specializzati su specifici settori, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Per maggiori informazioni sui criteri di determinazione del fair value, si rinvia alla Sezione "A.4 Informativa sul fair value" della Parte A della presente Nota integrativa.

### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici a essa connessi.

Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute e alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

## 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

### Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- › l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"), e
- › i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, rientrano in questa voce:

- › i titoli di debito e i finanziamenti che sono riconducibili a un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- › le interessenze azionarie, le quote partecipative e gli apporti di capitale di varia natura, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

### Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale e alla data di erogazione per i finanziamenti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata.

Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Gli *strumenti di capitale* per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Per maggiori informazioni sui criteri di determinazione del fair value, si rinvia alla Sezione "A.4 Informativa sul fair value" della Parte A della presente Nota integrativa.

### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute e alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

## 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

### Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie (in particolare finanziamenti e titoli di debito) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- > l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- > i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce:

- > gli impieghi con banche nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;
- > gli impieghi con clientela nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;



- › i titoli di debito che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Sono inoltre inclusi in tale categoria i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal TUB e dal TUF (ad esempio per distribuzione di prodotti finanziari e attività di servicing). In quest'ultima categoria rientrano anche i crediti verso società prodotto e i crediti verso la rete di Consulenti Finanziari a fronte di anticipazioni provvisoriamente erogate.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

#### **Criteri di ammissibilità delle vendite nel portafoglio titoli valutati secondo il modello HTC**

Il principio contabile IFRS 9 riconosce l'ammissibilità della vendita degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio HTC, le cui attività sono detenute di regola al fine di collezionarne i flussi finanziari contrattuali fino a scadenza, come una condizione per la gestione ordinaria di tali portafogli, senza che l'obiettivo del business model sia posto in discussione.

In particolare, le vendite sono ritenute pienamente conformi al modello in caso di significativo aumento del rischio di credito, altri mutamenti negativi di natura regolamentare o fiscale, prossimità alla scadenza o in assenza di tali motivazioni qualora le vendite risultino:

- › infrequenti anche se significative in valore;
- › non significative in valore (sia individualmente che in aggregato) anche se frequenti.

In questo contesto, una valutazione di adeguatezza rispetto alle dimensioni dei portafogli di investimenti finanziari attuali e prospettiche, previste nel piano industriale, alle nuove condizioni di business in cui Banca Generali si trova a dover operare, caratterizzate da una situazione di stress più severa, un contesto più volatile e un confronto con le pratiche di gestione più diffuse sul mercato, hanno evidenziato l'esigenza di procedere a una revisione delle soglie limite di ammissibilità della vendita che per l'esercizio 2022 si configurano nei seguenti termini:

- › estensione delle soglie limite di materialità delle vendite considerate non significative al 13% sul portafoglio complessivo (nel 2021 pari al 10%) e al 5% sul singolo ISIN e delle vendite infrequenti al 25% sul portafoglio complessivo;
- › adozione di un metodo di determinazione delle soglie limite basato non solo sulle vendite storiche ma anche sulle attuali e future;
- › specificazione di specifiche causali di ammissibilità della vendita in condizioni rare, inattese e non prevedibili;
- › adeguamento del periodo di ammissibilità delle vendite in prossimità della scadenza ai 12 mesi precedenti alla scadenza dello strumento finanziario.

#### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede a iscrivere un impegno a erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

#### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale e interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili a un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività - valorizzate al costo storico - la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel conto economico:

- › all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- › all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alle variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore per perdite attese nei dodici mesi successivi;
- › all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alla rilevazione di rettifiche di valore per perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività;
- › all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la “significatività” di tale incremento sia poi venuta meno, in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento (“lifetime”) a una a dodici mesi.

Le attività finanziarie in esame, ove risultino in bonis, sono sottoposte a una valutazione volta a definire le rettifiche di valore da rilevare in bilancio, a livello di singolo rapporto creditizio (o “franche” di titolo), in funzione dei parametri di rischio rappresentati da probability of default (PD), loss given default (LGD) ed Exposure at default (EAD).

Se, oltre a un incremento significativo del rischio di credito, si riscontrano anche oggettive evidenze di una perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività – classificata come “deteriorata”, al pari di tutti gli altri rapporti intercorrenti con la medesima controparte – e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

L'importo della perdita, da rilevare a conto economico, è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente a ogni posizione.

Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo status di:

- 1) **sofferenze**: individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili;
- 2) **inadempienze probabili (“unlikely to pay”)**: rappresentano le esposizioni per cassa e fuori bilancio per cui non ricorrono le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze e per le quali sussiste una valutazione di improbabilità che, in assenza di azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore sia in grado di adempiere integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione viene operata indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.  
La classificazione tra le inadempienze probabili non è necessariamente legata alla presenza esplicita di anomalie (il mancato rimborso) ma è bensì legata alla sussistenza di elementi indicativi di una situazione di rischio di inadempimento del debitore;
- 3) **esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate**: rappresentano esposizioni per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento, sono scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni. Le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. Il tasso effettivo originario di ciascuna attività rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale e anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati nel margine di interesse.

In alcuni casi, durante la vita delle attività finanziarie in esame e, in particolare, dei crediti, le condizioni contrattuali originarie sono oggetto di successiva modifica per volontà delle parti del contratto.

Quando, nel corso della vita di uno strumento, le clausole contrattuali sono oggetto di modifica occorre verificare se l'attività originaria deve continuare a essere rilevata in bilancio o se, al contrario, lo strumento originario deve essere oggetto di cancellazione dal bilancio (derecognition) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario.

In generale, le modifiche di un'attività finanziaria conducono alla cancellazione della stessa e all'iscrizione di una nuova attività quando sono “sostanziali”. La valutazione circa la “sostanzialità” della modifica deve essere effettuata considerando sia elementi qualitativi sia elementi quantitativi. In alcuni casi, infatti, potrà risultare chiaro, senza il ricorso a complesse analisi, che i cambiamenti introdotti modificano sostanzialmente le caratteristiche e/o i flussi contrattuali di una determinata attività mentre, in altri casi, dovranno essere svolte ulteriori analisi (anche di tipo quantitativo) per apprezzare gli effetti delle stesse e verificare la necessità di procedere o meno alla cancellazione dell'attività e alla iscrizione di un nuovo strumento finanziario.

Le analisi (quali-quantitative) volte a definire la “sostanzialità” delle modifiche contrattuali apportate a un'attività finanziaria,

dovranno pertanto considerare:

- › le finalità per cui le modifiche sono state effettuate: ad esempio, rinegoziazioni per motivi commerciali e concessioni per difficoltà finanziarie della controparte:
  1. le prime, volte a “trattenere” il cliente, vedono coinvolto un debitore che non versa in una situazione di difficoltà finanziaria. In questa casistica sono incluse tutte le operazioni di rinegoziazione che sono volte ad adeguare l'onerosità del debito alle condizioni di mercato. Tali operazioni comportano una variazione delle condizioni originarie del contratto, solitamente richieste dal debitore, che attiene ad aspetti connessi alla onerosità del debito, con un conseguente beneficio economico per il debitore stesso. In linea generale si ritiene che, ogniqualvolta la banca effettui una rinegoziazione al fine di evitare di perdere il proprio cliente, tale rinegoziazione debba essere considerata come sostanziale in quanto, ove non fosse effettuata, il cliente potrebbe finanziarsi presso un altro intermediario e la banca subirebbe un decremento dei ricavi futuri previsti;
  2. le seconde, effettuate per “ragioni di rischio creditizio” (misure di forbearance), sono riconducibili al tentativo della banca di massimizzare il recovery dei cash flow del credito originario. I rischi e i benefici sottostanti, successivamente alle modifiche, di norma, non sono sostanzialmente trasferiti e, conseguentemente, la rappresentazione contabile che offre informazioni più rilevanti per il lettore del bilancio (salvo quanto si dirà in seguito in tema di elementi oggettivi), è quella effettuata tramite il “modification accounting” - che implica la rilevazione a conto economico della differenza tra valore contabile e valore attuale dei flussi di cassa modificati scontati al tasso di interesse originario - e non tramite la derecognition;
- › la presenza di specifici elementi oggettivi (“trigger”) che incidono sulle caratteristiche e/o sui flussi contrattuali dello strumento finanziario (quali, a solo titolo di esempio, il cambiamento di divisa o la modifica della tipologia di rischio a cui si è esposti, ove la si correli a parametri di equity e commodity), che si ritiene comportino la derecognition in considerazione del loro impatto (atteso come significativo) sui flussi contrattuali originari.

### Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute e alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

## 4. Operazioni di copertura

### Tipologia di coperture

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili a un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Possono essere identificate le seguenti tipologie di coperture:

- › copertura di *fair value*, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile a un particolare rischio;
- › copertura di flussi finanziari, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- › copertura di un investimento in valuta, attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

### Criteria di valutazione

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*, in particolare:

- › nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- › nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* del derivato sono riportate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare;
- › le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la

vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto, l'efficacia è apprezzata dal confronto delle suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

La Banca deve verificare, all'inizio della relazione di copertura e quindi su base continuativa, se la relazione soddisfa o meno i requisiti di efficacia della copertura.

La valutazione deve essere effettuata, come minimo, a ciascuna data di riferimento del bilancio o, se precedente, alla variazione rilevante delle circostanze che influiscono sui requisiti di efficacia della copertura.

La valutazione si basa sulle aspettative circa l'efficacia della copertura, è quindi solo indicativa degli sviluppi attesi e si basa su un'analisi esclusivamente prospettica. Il metodo adottato può consistere in una valutazione qualitativa o quantitativa.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## 5. Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società collegate e a controllo congiunto.

Sono considerate società sottoposte a influenza notevole (collegate), le entità in cui la Banca possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore, in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato, ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata o può esercitare diritti di governance non limitati alla tutela degli interessi patrimoniali.

Sono considerate società sottoposte a controllo congiunto (joint venture), le entità per le quali, su base contrattuale, il controllo è condiviso fra la Banca e un altro o più soggetti esterni al Gruppo, ovvero quando per le decisioni riguardanti le attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

### Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento, ovvero alla data di efficacia dell'acquisto. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

### Criteri di valutazione

Nel Bilancio consolidato le società sottoposte a controllo congiunto e le collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto (equity method).

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

### Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

## 6. Attività materiali

### Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute esclusivamente a uso funzionale, per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Fra le attività materiali sono inclusi, inoltre, i diritti d'uso ("ROU Right of use") acquisiti con operazioni di lease rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 e relativi all'utilizzo, in qualità di locatario, di attività materiali (immobili, automezzi, attrezzature, ecc.). Per una più dettagliata analisi dei criteri contabili adottati dalla Banca in relazione all'IFRS 16 si veda il paragrafo dedicato nell'ambito del successivo capitolo 15. Altre informazioni della presente Sezione.

### Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate a incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

### Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 7. Attività immateriali

### Criteri di classificazione

Un'attività immateriale è un'attività non monetaria identificabile, controllata dall'entità in conseguenza di eventi passati e dalla quale ci si attende che affluiranno all'entità benefici economici futuri.

Ai fini dell'identificabilità l'attività deve essere alternativamente separabile (ossia può essere separata, scorporata dall'entità, venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente sia insieme al relativo contratto) o deve derivare da diritti contrattuali o altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'entità o da altri diritti e obbligazioni.

Il requisito del controllo si realizza invece se l'entità ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla stessa e contemporaneamente può limitare l'accesso di terzi a tali benefici.

La capacità dell'entità di controllare i benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale trae origine, in genere, da diritti legali che sono tutelabili in sede giudiziale.

L'applicazione del principio contabile IFRS 3 nella contabilizzazione delle operazioni di acquisizione può comportare l'iscrizione, nell'ambito della Purchase Price allocation (PPA), di nuove attività immateriali e la rilevazione di avviamenti.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto e il fair value delle attività e passività di pertinenza di un'impresa acquisita.

Fra le attività immateriali a vita indefinita è incluso anche il valore dei marchi rilevati a seguito dell'acquisizione del gruppo Nextam Partners e di BG Valeur S.A.

Tra le altre attività immateriali è incluso, invece, il valore delle relazioni contrattuali con la clientela individuate nell'ambito delle operazioni di acquisizione di Banca del Gottardo Italia (2008), del Ramo d'azienda Credit Suisse Italy (2014), del Gruppo Nextam Partners e di BG Valeur S.A. (entrambe nel 2019).

Le relazioni con la clientela si configurano come un'attività immateriale, rientrante nell'ambito di applicazione dallo IAS 38, dalla quale è probabile che l'acquirente conseguirà benefici economici futuri. La determinazione del valore di tali relazioni è avvenuta, alla data di acquisizione, sulla base di una stima della redditività delle masse in gestione (AUM) relative alla clientela apportata, valutata distintamente per tipologia di asset class.

Per tali attività la vita utile determinata sulla base dei tassi previsti di decadimento delle masse in gestione (AUM) è stata stimata nella seguente misura:

- › Banca del Gottardo Italia: 10 anni;
- › Credit Suisse Italy: 15 anni;
- › Gruppo Nextam Partners: 16 anni;
- › BG Valeur S.A.: 10 anni.

Le restanti attività immateriali sono costituite dal software applicativo a utilizzazione pluriennale, compresi gli oneri di adeguamento del sistema legacy e comprese le attività immateriali in corso di realizzazione alla fine dell'esercizio.

Le spese per il software iscritte fra le immobilizzazioni si riferiscono a software applicativo sviluppato da terze parti per l'utilizzo aziendale (contratti di sviluppo software) o acquisito a titolo di licenza d'uso pluriennale.

Le spese software rilevate fra le attività immateriali includono, a determinate condizioni, anche gli oneri relativi a progetti di sviluppo del sistema informativo utilizzato dalla Banca sulla base del contratto di outsourcing con CSE (sistema legacy, front end Consulenti Finanziari e front end clienti, ecc.).

Tali oneri vengono capitalizzati quando si riferiscono alla realizzazione di componenti innovative del sistema non rientranti nei progetti consortili, per le quali è possibile individuare una situazione di controllo e da cui sono ragionevolmente attesi benefici economici futuri.

Le spese per interventi di manutenzione correttiva ed evolutiva sulle procedure informatiche e sul sito web già in utilizzo, vengono invece di regola imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

## Criteri di iscrizione

### Avviamento

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativa delle capacità reddituali future della partecipazione (*Goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*Badwill*) o nell'ipotesi in cui il *Goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario, il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

## Criteri di valutazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Le *spese per il software* sono ammortizzate generalmente in un periodo di tre anni.

Gli *altri costi capitalizzati sui sistemi legacy* vengono ammortizzati su di un arco di tempo triennale.

Per le relazioni contrattuali con la clientela acquisite a seguito delle summenzionate operazioni di aggregazione aziendale è stata utilizzata una vita utile di 10 anni per Banca del Gottardo Italia e BG Valeur S.A., di 15 anni per Credit Suisse Italy e di 16 anni per il gruppo Nextam Partners.

Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

## Impairment

### Avviamento

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma, con cadenza almeno annuale, a verifica per riduzione di valore ("impairment test").

Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il "segmento di attività" individuato per la repertistica gestionale.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza fra il valore contabile della CGU e il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il suo valore d'uso.

Il test di impairment relativo agli avviamenti viene descritto nella Sezione "Rettifiche retrospettive" della Parte G della presente Nota integrativa.

### Altre attività immateriali

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

## Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## 8. Attività non correnti o gruppi di attività/passività in via di dismissione

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e in quella del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione" attività non correnti o gruppi di attività/passività per i quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile. Tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico e il loro *fair value* al netto dei costi di cessione.

Il saldo netto dei proventi e oneri (al netto dell'effetto fiscale), riconducibili a gruppi di attività in via di dismissione o rilevati come tali nel corso dell'esercizio, è rilevato nel conto economico in specifica voce separata di "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

## 9. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito, determinato applicando le aliquote di imposta vigenti.

In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della capogruppo Assicurazioni Generali per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati da partecipazioni.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Sono anche rilevate le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate. Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive.

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### Effetti contabili delle operazioni di affrancamento dell'avviamento e degli altri intangible asset previsti dalla normativa tributaria italiana

Il regime tributario delle operazioni di riorganizzazione aziendale ha subito negli ultimi anni delle importanti innovazioni finalizzate a permettere il riconoscimento anche ai fini delle imposte sui redditi dei plusvalori iscritti in bilancio (per esempio l'avviamento) a seguito di un'operazione straordinaria di conferimento, fusione o scissione, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva.

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge Finanziaria 2008) ha introdotto nell'art. 176 del TUIR il comma 2-ter in base al quale risulta possibile riconoscere fiscalmente i maggiori valori iscritti in bilancio a seguito di un'operazione di riorganizzazione aziendale in relazione alle immobilizzazioni immateriali, compreso l'avviamento, e alle immobilizzazioni materiali (c.d. "*affrancamento ordinario*").

Tale disposizione prevede il versamento di un'imposta sostitutiva, determinata sulla base di tre scaglioni di reddito, con riferimento all'ammontare dei valori riallineati (rispettivamente 12% fino a 5 milioni, 14% fino a 10 milioni e 16% sugli ammontari eccedenti detto scaglione), in luogo delle aliquote ordinarie IRES e IRAP.

L'imposta sostitutiva deve invece essere versata in 3 rate annuali a partire dal termine di versamento del saldo relativo alle imposte sui redditi dell'esercizio nel quale è stata effettuata l'operazione straordinaria, mentre i maggiori valori trovano riconoscimento ai fini della deducibilità fiscale degli ammortamenti a partire dal periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata l'opzione in dichiarazione per l'affrancamento e cioè dall'esercizio in cui viene versata la prima rata.

Il DL 29 novembre 2008, n. 185 (c.d. Decreto Anticrisi), convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successivamente modificato, ha quindi introdotto un nuovo sistema di riallineamento facoltativo dei valori fiscali a quelli di bilancio (c.d. "regime speciale"). La norma, contenuta nell'art. 15 comma 10 di tale decreto, stabilisce che, in deroga al regime di affrancamento introdotto dalla Legge Finanziaria 2008, i contribuenti hanno la facoltà di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti in bilancio all'avviamento, ai marchi d'impresa e alle altre attività immateriali a vita utile definita attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP con l'aliquota fissa del 16%, senza più quindi prevedere scaglioni di reddito e la possibilità di rateizzare il pagamento.

I maggiori valori riconosciuti in relazione all'avviamento e ai marchi d'impresa potevano essere recuperati, attraverso la procedura di ammortamento extracontabile in dieci quote annue in luogo delle diciotto ordinariamente previste dall'art. 103 del TUIR, a partire dal periodo di imposta successivo a quello di versamento dell'imposta.

Successivamente, l'art. 17 del DL n. 83/2015, che ha precluso la possibilità di conversione in crediti d'imposta delle DTA riferibili al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali, iscritte per la prima volta nei bilanci relativi all'esercizio in corso al 27 giugno 2015 ha ridotto il periodo di ammortamento extracontabile da 10 a 5 anni.

Anche per il regime dell'affrancamento speciale è previsto che l'esercizio dell'opzione debba essere effettuato mediante versamento dell'imposta sostitutiva entro il termine di versamento delle imposte sui redditi relative all'esercizio di perfezionamento delle operazioni straordinarie interessate.

I commi da 12 a 14 dell'art. 23 del DL 98/2011 (c.d. manovra d'estate) hanno introdotto all'art. 10 del DL 185/2008 i nuovi commi 10-bis e 10-ter, permettendo così di estendere la procedura "speciale" di affrancamento" anche agli avviamenti rilevati solo a livello consolidato, in quanto inespresi nel valore di libro della partecipazione.

La norma, nella formulazione originaria, prevedeva che, ai fini dell'affrancamento delle operazioni effettuate anteriormente al 31.12.2010, il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 16% dovesse essere effettuato entro il 30 novembre 2011, mentre la deduzione extracontabile degli ammortamenti, in dieci quote costanti, sarebbe avvenuta a partire dall'esercizio 2013, data che è stata successivamente posticipata dall'art. 1 comma 502 Legge 228 del 24.12.2012 (legge finanziaria 2013) all'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2017<sup>3</sup>.

In relazione alle summenzionate opzioni previste dalla disciplina tributaria, Banca Generali ha realizzato le seguenti operazioni:

- 1) affrancamento del disallineamento fra valori contabili e valori di bilancio dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Banca del Gottardo Italia in Banca BSI S.p.A. (successivamente incorporata da Banca Generali con data efficacia dal 1° gennaio 2010), perfezionato nell'esercizio 2010 in base a quanto previsto dall'art. 15 comma 10 del DL 185/2008;
- 2) affrancamento delle altre attività immateriali ("*client Relationship*") derivanti dalla medesima operazione, effettuato nell'esercizio 2010 con riferimento ai valori iscritti nel bilancio di Banca BSI Italia al 31.12.2009, secondo la procedura ordinaria delineata dall'art. 176 comma 2-ter del TUIR;
- 3) affrancamento dell'avviamento rilevato su base consolidata in relazione alla partecipazione totalitaria detenuta nella controllata BG Fiduciaria Sim S.p.A., effettuato nell'esercizio 2011<sup>4</sup>.

Da ultimo, l'art. 110 del DL 14/08/2020 n. 104 (c.d. "Decreto Agosto"), così come modificato dalla Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 83, L. 30 dicembre 2020, n. 178), nell'ottica di favorire il rafforzamento patrimoniale e di attenuare le conseguenze sui bilanci della crisi economica dovuta all'emergenza pandemica Covid-19 ha introdotto, anche per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS, la possibilità di effettuare il riallineamento dei valori contabili e fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 (art. 110 comma 8-bis), nel limite in cui fossero ancora presenti alla chiusura del bilancio 2020.

L'opzione doveva essere esercitata mediante:

- › il versamento di una imposta sostitutiva del 3%, in massimo 3 rate di pari importo entro il termine del pagamento del saldo della dichiarazione 2020 e l'indicazione nella dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2020;
- › l'apposizione di un vincolo alle riserve di bilancio per l'importo corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento, al netto dell'imposta sostitutiva a cui si applica la disciplina delle riserve in sospensione d'imposta prevista per i saldi di rivalutazione.

Gli effetti del riallineamento dell'avviamento e delle altre attività materiali sono fiscalmente riconosciuti già a partire dall'esercizio 2021 e l'ammortamento extracontabile dell'avviamento avrebbe dovuto pertanto essere deducibile in 18 anni (comma 3 bis).

L'art. 1 commi da 622 a 624 della legge di bilancio 2022 ha tuttavia modificato retroattivamente, in deroga allo statuto del contribuente, la disciplina emergenziale degli affrancamenti di cui all'art. 110 del DL 14/08/2020 n. 104 (c.d. "Decreto Agosto"), prevedendo nella sostanza 3 opzioni:

- a) allungamento del periodo di ammortamento da 18 a 50 anni;
- b) "riaffrancamento" dell'avviamento affrancato al 3% applicando una maggiorazione in base agli scaglioni di aliquote previste dalla disciplina ordinaria dell'art. 176 del TUIR;
- c) revoca dell'operazione di affrancamento, secondo le modalità che saranno stabilite da un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, chiedendo a rimborso o compensando le somme già pagate.

Nell'esercizio 2021, inoltre, Banca Generali ha proceduto a esercitare l'opzione per l'effettuazione delle seguenti operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangible asset:

- › riallineamento dei disallineamenti derivanti da avviamenti di esercizi precedenti risultanti dal bilancio al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 (c.d. "decreto agosto"), così come modificato dalla legge di bilancio 2021 mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 3%, e successivo diritto a beneficiare del conseguente ammortamento extracontabile nel periodo ordinario di 50 anni;
- › riallineamento dei valori contabili di avviamenti, marchi e intangible asset, risultanti dall'incorporazione con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2020, delle controllate Nextam Partners S.p.A. e Nextam Partners SGR, effettuata ai sensi:
  - dell'art. 15 del DL 185/2008 (affrancamento speciale), mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 16% e successivo ammortamento in 5 anni;

<sup>3</sup> A tale proposito si evidenziano gli ulteriori interventi normativi attuati nel recente passato:

L'art. 1 comma 1079 della Legge 145/2018 (Legge bilancio 2019) ha introdotto una rimodulazione delle quote di ammortamento relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali che hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate cui si applicano i commi 55, 56-bis, 56-bis,1 e 56-ter dell'art. 2 del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 non ancora dedotte fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 in 10 quote annuali variabili fra il 31.12.2019 dal 2019 (5%), al 2020 (3%) e fino al 31.12.2029 (10%), fermi restando gli ammortamenti previgenti se di ammontare inferiore.

L'art. 23 del DL 98/2011 (commi 12-14) aveva introdotto la possibilità di procedere all'affrancamento "speciale" (nuovo comma 10-ter dell'art. 15 DL 185/2008) degli avviamenti e delle altre attività immateriali rilevati solo a livello consolidato, anteriormente al 31.12.2010, verso pagamento dell'imposta sostitutiva del 16% e con deduzione dei relativi ammortamenti in 10 quote annuali a partire dal 01.01.2013; tuttavia l'art. 1 comma 502 legge 228 del 24.12.2012 (legge finanziaria 2013) ha successivamente rinviato la deducibilità delle quote di ammortamento dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2017, con una sospensione degli ammortamenti di ben 5 anni, a cui è poi seguita la nuova rimodulazione effettuata nel 2018 (nota precedente).

L'art. 1, comma 714 della L. 160/2019 (legge di stabilità 2020) ha quindi previsto il differimento della deduzione della quota del 5% dello stock di componenti negativi riferibili alle quote di ammortamento relative al valore dell'avviamento e altre attività immateriali, originariamente prevista per il 2019 al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e ai quattro successivi.

<sup>4</sup> A tale proposito si rileva come l'avviamento di BG Fiduciaria sia stato affrancato in data 30.11.2011 ma sia diventato effettivamente deducibile solo a partire dall'esercizio 2020 nella misura del 3% anziché dell'originario 10%.



- dell'art. 176 comma 2-ter del TUIR (affrancamento ordinario), limitatamente all'intangibile, con versamento di un'imposta sostitutiva a scaglioni (12%-14%) e riconoscimento dell'ammortamento contabile lungo la vita residua dell'attività immateriale.

Per quanto riguarda gli aspetti contabili, l'affrancamento dell'avviamento risulta suscettibile di diverse interpretazioni, stante l'assenza di una norma specifica nell'ambito dello IAS 12 riferita al riconoscimento fiscale dell'avviamento in un momento successivo a quello dell'iscrizione iniziale.

Lo IAS 12 si limita infatti a vietare la rilevazione di imposte differite in sede di iscrizione iniziale di avviamenti derivanti da operazioni di acquisizione non riconosciuti fiscalmente.

Le analisi condotte dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), sintetizzate nell'applicazione n. 1 del 27 febbraio 2009 intitolata, "Trattamento contabile dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento dell'avviamento ex decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 art. 15 comma 10 (convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2) per soggetti che redigono il bilancio secondo gli IAS/IFRS", ma estendibili anche alle altre discipline speciali di affrancamento previste dalla normativa tributaria, hanno portato a ritenere compatibili con i principi IFRS tre diversi trattamenti contabili:

1. rilevazione a conto economico della sola imposta sostitutiva senza rilevazione delle imposte differite attive;
2. rilevazione immediata a conto economico sia dell'imposta sostitutiva, sia delle imposte differite attive rappresentative del beneficio fiscale futuro;
3. rilevazione dell'imposta sostitutiva come credito d'imposta tra le attività e sua successiva imputazione a conto economico negli esercizi in cui verranno portate in deduzione extracontabile le quote di ammortamento affrancate.

A tale proposito si precisa che la politica contabile adottata da Banca Generali si basa sul secondo metodo che permette di attribuire l'intero beneficio fiscale, pari alla differenza fra l'imposta sostitutiva assoluta e le imposte differite attive contabilizzate (IRES e IRAP), nell'esercizio di competenza dell'operazione di affrancamento.

Negli esercizi in cui viene effettuata la deduzione per quote costanti dell'avviamento affrancato, si procede, pertanto, al rilascio a conto economico delle imposte differite attive precedentemente stanziati per quote costanti, sulla base di quanto previsto dalla specifica disciplina adottata (dieci o diciotto quote), sterilizzando in tal modo la riduzione del carico fiscale per imposte correnti.

Eventuali svalutazioni dell'avviamento non rilevano ai fini della misurazione dell'imposta differita attiva iscritta, sempre che il suo valore continui a essere ritenuto recuperabile attraverso i redditi imponibili futuri.

Con riferimento al riallineamento effettuato ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020, le DTA recuperabili in un orizzonte temporale più ampio rispetto all'ammortamento extracontabile ordinario di 18 anni non sono state riconosciute a bilancio.

## 10. Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi e oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La sottovoce dei fondi per rischi e oneri in esame accoglie i fondi per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni a erogare fondi e alle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione delle regole sull'impairment ai sensi dell'IFRS 9.

Per tali fattispecie sono adottate, in linea di principio, le medesime modalità di allocazione tra i tre stage (stadi di rischio creditizio) e di calcolo della perdita attesa esposte con riferimento alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

### Altri fondi

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti dagli accantonamenti relativi a obbligazioni legali di natura contrattuale o extra-contrattuale o a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Conseguentemente, la rilevazione di un accantonamento avviene se e solo se:

- > vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- > è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- > può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi e incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente adeguati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Gli altri fondi per rischi e oneri includono in particolare:

- > gli stanziamenti per indennità contrattuali della rete di Consulenti Finanziari (indennità di fine rapporto, indennità di valorizzazione portafoglio, indennità di valorizzazione manageriale e altre indennità similari), valutati con metodologia attuariale

- o finanziaria;
- > gli stanziamenti a favore dei consulenti Finanziari e Relationship Manager al servizio delle obbligazioni assunte in relazione al *Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026*;
- > alcune tipologie di stanziamenti per piani provvigionali di incentivazione o di inserimento (piani di reclutamento) di Consulenti Finanziari;
- > gli stanziamenti per benefici a lungo termine ai dipendenti;
- > gli accantonamenti per piani di ristrutturazione.

In alcune circostanze stanziamenti per rischi e oneri (ad esempio oneri connessi alle spese del personale) sono stati ricondotti a voce propria del conto economico per meglio rifletterne la natura.

### Indennità di fine rapporto dei Consulenti Finanziari

Il fondo a copertura dell'onere per indennità di fine rapporto dei Consulenti Finanziari viene valutato in base allo IAS 37, con metodologia attuariale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge (art. 1751 Codice Civile) e dagli specifici criteri di erogazione definiti dalla Banca.

In particolare, l'indennità riconosciuta ai Consulenti Finanziari viene determinata sulla base della media annuale delle provvigioni dirette e indirette riconosciute al consulente finanziario negli ultimi 5 anni di attività (art. 1751 cc) e al netto:

- a) dell'ammontare complessivo del FIRR versato annualmente all'Enasarco da parte della Banca, fino alla data di cessazione;
- b) della riduzione forfettaria contrattuale che si riduce progressivamente al crescere dell'anzianità alla data di pensionamento o cessazione (ad eccezione dei casi di morte e invalidità permanente).

Nel caso di recesso per giusta causa con prestazione, l'indennità può essere ulteriormente ridotta in funzione del decadimento degli AUM nel periodo di osservazione successivo alla cessazione.

La valutazione viene quindi effettuata con metodi attuariali sulla base dei parametri demografici, dei tassi di turnover previsti, con e senza diritto alla prestazione, delle ipotesi circa l'età di ingresso nel sistema dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO) e dell'età di pensionamento.

La procedura tiene altresì conto:

- a) della percentuale di riduzione provvigionale attesa in funzione del periodo di servizio trascorso stimato alla data di cessazione;
- b) del FIRR prospettico, ovvero dei versamenti che la Banca effettuerà annualmente direttamente alla Fondazione Enasarco a titolo di contributo indennità fine rapporto per tutto il periodo di servizio del consulente finanziario e che alla fine verranno detratti dall'indennità lorda dovuta.

### Indennità di valorizzazione portafoglio

L'istituto della valorizzazione portafoglio consiste nel riconoscimento ai Consulenti Finanziari, con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività per pensionamento, grave invalidità, decesso o per cancellazione volontaria dall'albo, di un'indennità commisurata alla redditività del portafoglio in precedenza gestito.

L'indennità, disciplinata da un allegato del contratto di Agenzia, è dovuta esclusivamente a condizione che il consulente cessato si impegni formalmente a effettuare il passaggio di consegne nei confronti di un consulente subentrante individuato dalla società e adempia al requisito di cancellazione dell'albo. Il consulente subentrante si impegna viceversa a corrispondere alla società un'indennità commisurata a quella ottenuta dal consulente cessato.

In relazione alle più recenti prassi affermatesi sul mercato, è stata realizzata una profonda rivisitazione contrattuale dell'istituto, divenuta operativa dal 1° gennaio 2012.

Il sistema introduce una regola di perfetta corrispondenza tra indennità percepita dal cedente e indennità corrisposte dai destinatari delle rassegnazioni, limitando il ruolo del soggetto mandante all'attività di servizio consistente nella gestione dei flussi finanziari fra le parti.

Sulla base delle nuove regole, pertanto, il consulente cedente potrà percepire l'indennità concordata solo nel caso questa sia stata effettivamente corrisposta alla Banca dal consulente subentrante, favorendo in tal modo un maggior coinvolgimento dei soggetti interessati al buon fine dell'operazione e a un adeguato passaggio di consegne della clientela.

È stata tuttavia mantenuta la garanzia della Banca nei casi di riassegnazione della clientela a seguito di decesso o invalidità permanente del consulente finanziario assegnatario della stessa. In tali casi, infatti, la Banca corrisponderà immediatamente al beneficiario o agli eredi dello stesso l'intera indennità e procederà al recupero rateale della stessa nei confronti dei riassegnatari nella misura ridotta del 75%, in considerazione del maggior onere connesso all'impossibilità di effettuazione di un adeguato passaggio di consegne.

La determinazione dello specifico fondo a copertura delle obbligazioni connesse all'istituto viene effettuata con metodologia statistico attuariale sulla base della valorizzazione, attuata tramite procedure informatiche, dell'indennità maturata sui patrimoni gestiti dai Consulenti Finanziari alla data di riferimento, delle percentuali storiche di riconoscimento dell'indennità, dei tassi di turnover della rete e di altre variabili demografiche, previdenziali e finanziarie.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 1 paragrafo 234 punto b), gli accantonamenti vengono esposti al netto dei rimborsi contrattualmente stabiliti a carico dei consulenti subentranti.

## Programma quadro di fidelizzazione della rete di vendita

L'aggregato dei fondi per indennità contrattuali a lungo termine include anche il fondo al servizio del Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026 ("Programma Quadro"), approvato dal CdA del 21 marzo 2017 e ratificato dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017 e finalizzato a rafforzare la difesa della Rete e della clientela acquisita nel tempo e la creazione di valore per il Gruppo attraverso lo stimolo di una raccolta di qualità e stabile nel tempo.

Il Programma Quadro prevedeva originariamente la possibilità di attivare nel periodo 2017-2026 8 singoli piani annuali con scadenza fissa al 31.12.2026 e quindi di durata decrescente da un massimo di 8 a un minimo di 1 anno, previa autorizzazione degli Organi Sociali del Gruppo Banca Generali e nel rispetto delle politiche di remunerazione.

Si evidenzia tuttavia come Banca Generali abbia ritenuto di sospendere l'attuazione del summenzionato programma quadro di fidelizzazione e conseguentemente non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026.

Il Programma Quadro prevedeva il riconoscimento di un'indennità ai Consulenti Finanziari e ai Relationship Manager, con un'anzianità minima di servizio che, alla fine dell'esercizio di attivazione del piano a cui hanno partecipato, rispettassero determinati parametri di AUM e raccolta netta. Le indennità così maturate in relazione ai singoli piani verranno quindi erogate cumulativamente ai beneficiari, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti Politiche di remunerazione del Gruppo bancario, nel primo semestre 2027, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026.

L'uscita dal perimetro del Gruppo bancario comporta tuttavia la perdita del diritto all'erogazione dei premi maturati salvo il caso di morte o invalidità permanente o raggiungimento dei requisiti pensionistici. Anche in tali circostanze le indennità verranno comunque erogate al termine del Programma.

Per ognuno dei singoli piani del Programma Quadro e è stata inoltre prevista l'erogazione di parte del premio, fino a un massimo del 50% del valore dello stesso, in azioni di Banca Generali. Il numero delle azioni viene determinato, coerentemente con quanto previsto dalla Politica sulle Remunerazioni del Gruppo bancario, sulla base delle media del corso dell'azione Banca Generali nei 90 giorni precedenti alla data del CdA di approvazione della bozza di bilancio dell'esercizio precedente a quello di attivazione del singolo piano. Le azioni di Banca Generali relative ai singoli piani sono quindi acquistate sul mercato a seguito dell'autorizzazione, anno per anno, da parte degli Organi sociali (CdA e Assemblea degli Azionisti) e del Regolatore e assegnate cumulativamente ai beneficiari.

La valutazione dell'ammontare del fondo a fronte della quota di indennità da erogare per cassa viene effettuata sulla base delle indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, tenendo conto dell'effetto finanziario rispetto alla data di erogazione e dei tassi di turnover, senza diritto alla prestazione, previsti per la popolazione dei beneficiari. La quota da erogare in azioni segue invece il trattamento contabile previsto dall'IFRS 2 e matura annualmente pro quota in relazione alla durata del periodo di vesting dei singoli piani annuali attivati.

Si segnala, infine, che nel corso del mese di luglio 2022, a fronte della sospensione del Programma è stato erogato ai beneficiari dei piani annuali già attivati, un anticipo a valere sui bonus da erogare per cassa accantonati e rivalutati alla data del 30.06.2022, per un ammontare di 34,2 milioni di euro. Tale anticipo è legato al diritto alla percezione del premio e quindi sarà definitivamente acquisito a seguito delle verifiche delle condizioni di maturazione previste dal Programma, nel primo semestre 2027.

## Piano di incentivazione triennale

Il nuovo piano di incentivazione triennale per il periodo 2022-2024, deliberato dal CdA del 18.03.2022, si aggiunge alle incentivazioni annuali destinate alla rete di vendita ed è vincolato al raggiungimento sia di alcuni obiettivi complessivi a livello di Gruppo bancario, in termini di raccolta netta totale e di commissioni attive ricorrenti, stabiliti nel nuovo piano industriale, che a obiettivi individuali.

In particolare, al termine del piano, nessun incentivo potrà essere erogato in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta netta triennale e di almeno il 90% dell'obiettivo di commissioni ricorrenti cumulate alla fine del 2024.

A livello di singolo beneficiario, invece, la maturazione del premio è legata a obiettivi individuali di raccolta netta ed evoluta su base triennale da raggiungere congiuntamente, con un floor al di sotto del quale l'incentivo non viene attribuito.

Sono inoltre previste regole particolari per i Consulenti Finanziari in possesso dei requisiti per partecipare al precedente Programma quadro di fidelizzazione, per i quali è previsto un bonus minimo (c.d. "bonus floor") che sarà erogato al termine del triennio, al verificarsi delle altre condizioni, solo nel caso in cui non abbiano registrato una raccolta negativa.

Partecipano all'incentivazione triennale tutti i Consulenti Finanziari, Relationship Manager e Manager di Rete presenti in struttura al 31 dicembre 2019.

Il bonus triennale verrà infine erogato nel 2026, a condizione che al 31 dicembre 2025 gli obiettivi di raccolta raggiunti non siano inferiori al 90% di quanto realizzato al termine del triennio di durata del piano.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate a obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costo sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS 15 e riscaldate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura simile riconosciute alla rete di vendita.

La maturazione del premio alla fine del triennio è legata al superamento dei gate d'accesso di Gruppo bancario, previsti dalla Politica sulle Remunerazioni.

Il piano prevede, infine, l'erogazione del bonus esclusivamente per cassa, con l'unica eccezione dei beneficiari rientranti, nel corso del triennio, nella categoria del personale più rilevante, a cui si applicheranno le specifiche disposizioni previste nelle Politiche di Remunerazione (differimento, pagamento in azioni, ecc.).

## 11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

### Criteri di classificazione

I *Debiti verso banche*, i *Debiti verso clientela*, e i *Titoli in circolazione* ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

I debiti verso banche e clientela includono altresì i debiti di funzionamento derivanti dalla prestazione di servizi finanziari.

### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il *fair value* delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato e i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

### Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

## 12. Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*.

Vi sono eventualmente incluse anche le passività, valorizzate al *fair value*, che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

## 13. Passività finanziarie designate al fair value

Non sono presenti passività valutate al fair value.

## 14. Operazioni in valuta

### Criteri di rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### Criteri di rilevazione successiva

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste monetarie di bilancio in valuta estera sono convertite al tasso di cambio come segue:

- › le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- › le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- › le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

## 15. Altre informazioni

### Cassa e disponibilità liquide

Le giacenze del conto di gestione intrattenuto presso la Banca d'Italia, per la quota non vincolata ai sensi della disciplina sulla Riserva obbligatoria (ROB), vengono esposte come depositi liberi presso la Banca Centrale e ricondotte, pertanto, nell'attivo patrimoniale alla voce 10 Cassa e disponibilità liquide.

### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione in una specifica voce a riduzione del patrimonio netto e non sono oggetto di valutazione. In caso di successiva cessione, l'eventuale differenza tra costo di acquisto e prezzo di vendita è rilevata tra le componenti del patrimonio netto.

### Strumenti di capitale

Gli strumenti di capitale sono strumenti rappresentativi di una partecipazione al patrimonio netto della Banca ai sensi dello IFRS 32.

La classificazione di uno strumento emesso quale strumento di capitale richiede l'assenza di obbligazioni contrattuali a effettuare pagamenti sotto forma di rimborso capitale, interessi o altre forme di rendimento.

In particolare, sono classificati come strumenti di capitale gli strumenti che presentano:

- › durata illimitata o comunque pari alla durata societaria;
- › piena discrezionalità dell'emittente nel pagamento di cedole o nel rimborso, anche anticipato, del capitale.

Rientrano nella categoria in oggetto gli strumenti Additional Tier 1 coerenti alle previsioni del Regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento che, oltre a presentare le caratteristiche sopra descritte, comunque:

- › mantengano nella piena discrezionalità dell'emittente la facoltà a operare il ripristino del valore nominale (write-up) successivo a un capital event che ne abbia determinato la riduzione (write-down);
- › non incorporino previsioni che impongano all'emittente di provvedere a pagamenti (must pay clauses) a seguito di eventi autentici entro il controllo delle parti.

Gli strumenti di capitale, diversi dalle azioni ordinarie o di risparmio, sono classificati in voce "140. Strumenti di capitale" per l'importo ricevuto comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla transazione stessa.

Le eventuali cedole corrisposte, al netto delle relative imposte, sono portate in riduzione della voce "150. Riserve".

Eventuali differenze fra l'importo corrisposto per l'estinzione o il riacquisto di questi strumenti e il loro valore di bilancio sono rilevate in voce "150. Riserve".

### Operazioni di pronti contro termine

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente il riacquisto, non sono rilevati e/o eliminati dal bilancio in quanto non sono trasferiti i relativi rischi/benefici.

Di conseguenza, nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l'importo pagato viene rilevato come credito verso clientela o banche; nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto, la passività è rilevata nei debiti verso banche o verso clientela.

I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

### Migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

I suddetti costi, classificati tra le Altre attività come previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di locazione.

### Operazioni di Lease (IFRS 16)

#### Come locatario

All'inizio di un contratto, il Gruppo deve valutare se lo stesso è o contiene un lease.

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo.

Rientrano nella definizione di "contratti di lease", oltre ai contratti di leasing (propriamente detti), anche quelli di affitto, noleggio, locazione e comodato e ogni altro contratto che può contenere un lease.

Per ogni contratto che è o contiene un lease il Gruppo alloca i corrispettivi pattuiti, sulla base dei prezzi a sé stanti delle singole transazioni fra:

- › le componenti di lease (canone di locazione puro);
- › le componenti afferenti a servizi diversi da rilevare secondo altri principi (e.g. spese condominiali, IVA indetraibile, interessi ritardato pagamento, bolli, spese per assicurazione e manutenzione automezzi, ecc.).

Il Gruppo di regola separa le componenti di lease dalle altre componenti di servizi, tranne quando ciò non possa essere agevolmente effettuato.

Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria derivante dal lease per tutti gli accordi di lease in cui sia il locatario, ad eccezione:

- > di quelli di breve termine (è il caso di contratti di lease di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e
- > dei lease di beni dal basso valore (beni con un valore inferiore a 5.000 euro quando nuovi).

Per questi ultimi, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti come spese operative a quote costanti lungo la durata del contratto salvo che un altro metodo sia maggiormente rappresentativo.

#### *Passività finanziarie derivanti da Lease*

Le passività finanziarie derivanti da lease sono inizialmente rilevate al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease o, qualora non fosse prontamente determinabile, al tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Poiché nella maggior parte dei contratti di lease stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto viene di regola determinato come il tasso risk free relativo alla valuta in cui i contratti sono stati stipulati applicabile per scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto e migliorato dello specifico Credit Spread applicabile al locatario.

In particolare, viene utilizzata la curva dei tassi risk free (curva swap) maggiorata dello spread rappresentativo del rischio di credito del gruppo assicurativo di appartenenza, determinato periodicamente sulla base delle quotazioni dei Credit default swap (CDS) relativi alla capogruppo Assicurazioni Generali.

I lease payments inclusi nel valore della Passività derivante dal lease comprendono:

- > la componente fissa dei canoni di lease, inclusi i canoni di leasing contrattualmente strutturati come variabili ma fissi nella sostanza, (*in-substance fixed payments*) al netto di eventuali incentivi ricevuti dal locatario;
- > i pagamenti di canoni di lease variabili che dipendono da un indice o da un tasso (ad es. inflazione), inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- > l'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere, qualora previste contrattualmente;
- > il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, incluso solo qualora l'esercizio di tale opzione sia stimato ragionevolmente certo;
- > le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il *lease term* prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del lease e l'esercizio della stessa sia stimato ragionevolmente certo.

Successivamente alla rilevazione iniziale applicando il metodo del costo ammortizzato per la valutazione della Passività derivante dal lease, il valore di carico di tale passività è incrementato degli interessi sulla stessa (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e diminuito per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di lease.

Il Gruppo ridetermina il saldo della Passività finanziaria derivante dal lease (ed attua un adeguamento del corrispondente valore del diritto d'uso, se significativo) qualora:

- > cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione, in tal caso la passività derivante dal lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto;
- > cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi oppure cambi l'ammontare delle garanzie per il valore residuo atteso; in tali casi la Passività derivante dal lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse variabili, in tali casi è utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- > un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione di un contratto separato; in tali casi la passività derivante dal lease è rideterminata attualizzando i pagamenti rivisti del lease al tasso di interesse rivisto.

#### *Il diritto d'uso*

Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria derivante dal lease alla data di decorrenza del contratto.

L'attività per il diritto d'uso è inizialmente misurata al costo che include:

- > la valutazione iniziale della passività derivante dal lease;
- > i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto;
- > i costi diretti iniziali sostenuti per l'acquisizione del contratto (legali, notarili, costi per agenzie immobiliari, ecc.).

Un accantonamento a fondo rischi è rilevato e valutato secondo lo IAS 37 nel caso in cui il Gruppo sia obbligato a farsi carico dei costi di ripristino del bene alle condizioni richieste dai termini del contratto. Tale onere viene incluso nel valore del Diritto d'uso.

Il diritto d'uso è successivamente iscritto in bilancio al netto di ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Il Diritto d'uso è ammortizzato a quote costanti nel periodo di tempo compreso fra la data di decorrenza del contratto e il minore tra il lease term e la vita utile residua del bene sottostante.

Se il contratto di lease trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di lease variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività derivante dal lease e nel valore del diritto d'uso. I relativi pagamenti sono iscritti rispettando il principio della competenza e sono inclusi nella voce "Altri costi operativi" dello schema di conto economico.

#### Come locatore

Il Gruppo non opera come locatore nell'ambito di operazioni di lease.

#### Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti o altri soggetti assimilabili, quali i Consulenti Finanziari, come corrispettivo delle prestazioni ricevute, basati su strumenti rappresentativi di capitale della capogruppo o della controllante.

Tali piani possono prevedere alternativamente:

- › il diritto a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento a un prezzo prefissato (piani di stock option);
- › l'assegnazione gratuita di un certo numero di azioni, generalmente riacquistate (piani di stock granting).

I piani di remunerazione del personale e dei Consulenti Finanziari basati su propri strumenti patrimoniali vengono rilevati, secondo quanto previsto dall'IFRS 2 *Share based payments*, come costi nel conto economico, sulla base del fair value degli strumenti finanziari attribuiti alla data di assegnazione, suddividendo l'onere lungo il periodo previsto dal piano.

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il fair value delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale, viene fatto riferimento al fair value di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

In presenza di opzioni, il fair value delle stesse è calcolato utilizzando un modello che considera, oltre a informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello di valorizzazione sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione delle condizioni in base alle quali le opzioni sono state assegnate. La combinazione dei due valori fornisce il fair value dello strumento assegnato.

In presenza di piani di stock granting il fair value delle azioni assegnate è determinato sulla base della quotazione di mercato alla data della delibera dell'assemblea di autorizzazione dei piani.

L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

L'onere relativo ai piani con pagamenti basati su azioni è rilevato come costo a conto economico per competenza nella voce 190.a) "Spese amministrative: spese per il personale", se relativo a prestazioni di lavoro e nella voce 50) "Commissioni passive" se relativo ai rapporti di mandato dei Consulenti Finanziari. In entrambi i casi la contropartita è costituita dalla voce 150. "Riserve" del patrimonio netto<sup>5</sup>.

#### Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2220 del Codice Civile, si configura, ai sensi dello IAS 19 "Benefici ai dipendenti", come un **"beneficio successivo al rapporto di lavoro"**.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda e, nel caso di aziende con almeno 50 dipendenti, essere trasferite da parte di quest'ultima a un apposito fondo gestito dall'INPS.

Pertanto, ora l'obbligazione nei confronti del personale dipendente ha assunto contabilmente una duplice natura:

- › **"piano a contribuzione definita"** per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007, sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali.

Le quote versate a fondi di previdenza integrativi sono rilevate nella specifica voce mentre le quote versate al fondo di Tesoreria dell'INPS sono convenzionalmente ricondotte alla voce "indennità di fine rapporto";

- › **"piano a benefici definiti"** per la quota del trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31.12.2006 che viene pertanto rilevata sulla base del valore attuariale della prestazione futura attesa determinato utilizzando il metodo della **"Proiezione Unitaria del Credito"**.

<sup>5</sup> Per maggiori informazioni circa il trattamento contabile e le caratteristiche anche quantitative dei singoli piani si rinvia alla Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, della presente Nota integrativa.

In base a tale metodo, l'ammontare già maturato deve essere incrementato della quota unitaria maturata annualmente ("current service cost"), proiettato nel futuro fino alla data attesa di risoluzione del rapporto di lavoro e quindi essere attualizzato alla data di riferimento. La quota unitaria maturata viene inoltre determinata sulla base di tutta la vita lavorativa attesa del dipendente.

Nel caso specifico, tuttavia, la passività pregressa viene valutata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato in quanto il costo previdenziale ("service cost") del TFR è già interamente maturato. Pertanto l'accantonamento annuale comprende il solo "Interest cost", afferente alla rivalutazione della prestazione attesa per effetto del trascorrere del tempo.

Ai fini dell'attualizzazione, il tasso utilizzato è determinato con riferimento al rendimento di mercato di obbligazioni di aziende primarie, tenendo conto della durata media residua della passività, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

A tale proposito, considerato che lo *IAS 19 revised* prevede che il tasso di sconto sia determinato facendo riferimento a rendimenti di "high quality corporate bonds", è stato definito di utilizzare l'indice Iboxx Euro Corp costruito su serie AA.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale nella voce "accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale".

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2013, dello *IAS 19 revised*, al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci, è stata invece eliminata la possibilità di adottare trattamenti differenziati con riferimento agli **utili e perdite attuariali** derivanti dalla valutazione dell'obbligazione, ovvero diminuzioni o incrementi della passività che derivano da modifiche dei parametri utilizzati per la valutazione attuariale (variazione dei tassi di sconto, stima dei tassi di turnover attesi del personale, incrementi retributivi, ecc.).

Per le variazioni delle passività derivanti dalle valutazioni attuariali è infatti previsto obbligatoriamente l'integrale riconoscimento nel prospetto della redditività complessiva, e quindi in contropartita a una riserva di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

La precedente impostazione contabile adottata dalla Banca prevedeva invece che tale voce fosse rilevata a conto economico in base al "metodo del corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano.

L'eliminazione di tale metodo ha comportato un impatto sul patrimonio netto della Banca alla data di prima applicazione del nuovo principio, in quanto sono stati contabilizzati utili o perdite attuariali non rilevati precedentemente in applicazione del "metodo del corridoio".

Si evidenzia, infine, come le valutazioni attuariali del fondo vengano effettuate al netto dell'imposta sostitutiva dell'11% e del contributo dello 0,50% che, pertanto, vengono riversati a conto economico nell'esercizio di competenza a voce propria.

### I premi di produttività del personale dipendente

I premi di produttività da erogare al personale dipendente nell'esercizio successivo vengono di regola ricondotti alla voce di bilancio relativa alle "Altre passività".

Più specificamente, in ottemperanza allo *IAS 19 Benefici ai dipendenti*, vengono ricondotte fra le passività correnti dell'esercizio:

- › la quota di retribuzione variabile da erogare a manager e dipendenti per la quale sussistono obblighi legali stimabili attendibilmente, quali i premi di risultato legati al CIA, i bonus manageriali legati alle *Balance scorecards* (MBO) e gli altri piani di incentivazione individuali aventi natura contrattuale, quali quelli del personale di vendita e dei gestori;
- › gli incentivi non contrattualizzati per i quali esistano obiettive evidenze circa la natura consuetudinaria tali da configurare la sussistenza di una obbligazione implicita vincolante per la Banca.

Per tali poste è stata effettuata una stima attendibile dell'onere verso il personale in base alle condizioni formali dei piani di incentivazione individualmente assegnati e delle probabilità di raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi fissati negli stessi.

Vengono altresì rilevate a conto economico fra le spese del personale, ai sensi dello *IAS 19*, le seguenti tipologie di oneri che non configurandosi come passività a breve termine trovano contropartita patrimoniale nella voce relativa ai Fondi per rischi e oneri:

- › la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a 5 anni e condizionata a gate di accesso prevista dalla nuova politica di remunerazione del Gruppo bancario.

### Oneri funzionalmente connessi al personale

Sulla base di quanto previsto dallo *IFRS 19*, nella voce 190 a) Spese per il personale sono rilevati esclusivamente i costi aventi natura retributiva per l'attività lavorativa svolta e non anche quelli che si configurano come mero ristoro di oneri sostenuti dal dipendente a beneficio dell'impresa per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli oneri indiretti funzionalmente connessi all'attività svolta dal personale vengono pertanto rilevati nella voce 190 b) Altre spese amministrative. Tali oneri comprendono anche:

- a) rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta;
- b) rimborsi chilometrici analitici e documentati calcolati sulla base di tariffari riconosciuti come validi (es. ACI) e dei chilometri effettivamente percorsi;
- c) costi per visite di check-up dei dipendenti effettuate in occasione dell'assunzione del personale e i costi per visite obbligatorie disposte per legge.



Continuano invece a essere rilevati nell'ambito delle spese per il personale, fra gli altri, i costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti.

### Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- › gli interessi corrispettivi sono riconosciuti *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- › gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- › i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- › le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati; in particolare, le commissioni di negoziazione derivanti dall'operatività in titoli sono rilevate al momento della prestazione del servizio. Le commissioni di gestione del portafoglio, di consulenza e di gestione sui fondi comuni di investimento sono riconosciute in base alla durata del servizio. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

I costi sono rilevati nel conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

### Riconoscimento dei costi per l'acquisizione e per l'adempimento di un contratto

A partire dalla fine dell'esercizio 2018, è stato modificato il periodo di ammortamento dei costi di acquisizione e di adempimento dei contratti con la clientela, passando da un orizzonte temporale basato sul criterio del *payback* a un orizzonte temporale maggiormente allineato alla durata media dei rapporti contrattuali con la clientela, determinato nella misura di 5 anni.

La modifica, attuata grazie anche alla maggiore flessibilità del principio contabile IFRS 15, ha permesso di allineare il trattamento contabile dei costi incrementali riconosciuti alla struttura di vendita in relazione alla crescita organica dei patrimoni in gestione, con quello degli incentivi di reclutamento legati all'acquisizione di nuova clientela (ammortizzati su 5 anni), assicurando così una più efficace correlazione tra l'intero monte provvigionale corrisposto e le commissioni attive generate dagli investimenti della clientela.

L'intervento ha avuto in particolare impatto sulle modalità di contabilizzazione degli incentivi ordinari di vendita legati a obiettivi di raccolta netta corrisposti alla rete di Consulenti Finanziari per i quali in precedenza era stato adottato l'espedito pratico dell'integrale imputazione a conto economico nell'esercizio.

La modifica, che si configura come un cambiamento di stime contabili relativo al periodo di ammortamento degli incentivi, è stata applicata prospetticamente in ottemperanza a quanto previsto dello IAS 8.

### Modalità di determinazione delle perdite di valore

#### **Perdite di valore delle attività finanziarie**

Ad ogni data di bilancio, ai sensi dell'IFRS 9, le attività finanziarie diverse da quelle valutate al fair value con impatto a conto economico sono sottoposte a una valutazione volta a verificare se esistano evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività stesse. Un'analisi analoga viene effettuata anche per gli impegni a erogare fondi e per le garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro da assoggettare a impairment ai sensi dell'IFRS 9.

Nel caso in cui tali evidenze sussistano (c.d. "evidenze di impairment"), le attività finanziarie in questione – coerentemente, ove esistenti, con tutte quelle restanti di pertinenza della medesima controparte – sono considerate deteriorate (*impaired*) e confluiscono nello stage 3. A fronte di tali esposizioni, rappresentate dalle attività finanziarie classificate – ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia – nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute da oltre novanta giorni, devono essere rilevate rettifiche di valore pari alle perdite attese relative alla loro intera vita residua.

#### **Perdite di valore delle attività finanziarie performing**

Per le attività finanziarie per cui non sussistono evidenze di impairment (strumenti finanziari non deteriorati), occorre, invece, verificare se esistono indicatori tali per cui il rischio creditizio della singola operazione risulti significativamente incrementato rispetto al momento di iscrizione iniziale. Le conseguenze di tale verifica, dal punto di vista della classificazione (o, più propriamente, dello *staging*) e della valutazione, sono le seguenti:

- › ove tali indicatori sussistano, l'attività finanziaria confluisce nello stage 2. La valutazione, in tal caso, in coerenza con il dettato dei principi contabili internazionali e pur in assenza di una perdita di valore manifesta, prevede la rilevazione di rettifiche di valore pari alle perdite attese lungo l'intera vita residua dello strumento finanziario;
- › ove tali indicatori non sussistano, l'attività finanziaria confluisce nello stage 1. La valutazione, in tal caso, in coerenza con il dettato dei principi contabili internazionali e pur in assenza di perdita di valore manifesta, prevede la rilevazione di perdite attese, per lo specifico strumento finanziario, nel corso dei dodici mesi successivi.

Tali rettifiche sono oggetto di revisione a ogni data di reporting successiva sia per verificarne periodicamente la congruità rispetto alle stime di perdita costantemente aggiornate, sia per tener conto – nel caso in cui varino gli indicatori di una rischiosità creditizia "significativamente incrementata" – del mutato orizzonte previsionale di calcolo della perdita attesa.

Con riferimento al tracking della qualità creditizia, in linea con i contenuti normativi del principio e con le indicazioni delle Autorità di Vigilanza circa le modalità applicative dello standard contabile per gli istituti less significant, si è proceduto a un'analisi puntuale di ciascun rapporto, sia in forma di titolo, sia in forma di credito.

Ai fini dell'identificazione dell'eventuale "significativo deterioramento" della qualità creditizia dalla data di prima iscrizione e della conseguente necessità di classificazione nello stage 2, nonché specularmente, dei presupposti per il rientro nello stage 1 dallo stage 2, la scelta operata prevede, a ogni data di reporting, il confronto tra la qualità creditizia dello strumento finanziario all'atto della valutazione e quella al momento iniziale dell'erogazione o dell'acquisto (stage assignment).

In relazione a quanto appena esposto, gli elementi che costituiscono le determinanti principali da prendere in considerazione ai fini delle valutazioni sui "passaggi" tra stage differenti sono le seguenti:

- › la variazione della classe di rating rispetto al momento dell'iscrizione iniziale in bilancio dell'attività finanziaria. Si tratta, dunque, di una valutazione effettuata adottando un criterio "relativo";
- › presenza di uno scaduto che risulti tale da almeno 30 giorni. In presenza di tale fattispecie, in altri termini, la rischiosità creditizia dell'esposizione si ritiene presuntivamente "significativamente incrementata" e, dunque, ne consegue il "passaggio" nello stage 2;
- › presenza di misure di concessione, c.d. "forbearance" comportano la classificazione dell'esposizione tra quelle il cui rischio di credito risulta "significativamente incrementato" rispetto all'iscrizione iniziale.

Alcune considerazioni peculiari valgono poi per il c.d. "staging" dei titoli. A differenza dei crediti, infatti, per questa tipologia di esposizioni, operazioni di compravendita successive al primo acquisto effettuate con riferimento al medesimo ISIN possono rientrare abitualmente nell'ordinaria attività di gestione delle posizioni (con conseguente necessità di individuare una metodologia da adottare per l'identificazione delle vendite e rimborsi al fine di determinare le quantità residue delle singole transazioni cui associare una qualità creditizia/rating all'origination da comparare con quella della data di reporting). In questo contesto, si è ritenuto che l'utilizzo della metodologia "first-in-first-out" o "FIFO" contribuisca a una gestione più trasparente del portafoglio, anche dal punto di vista degli operatori di front office, consentendo, contestualmente, un continuo aggiornamento della valutazione del merito creditizio sulla base dei nuovi acquisti.

Infine, per talune attività finanziarie, riconducibili ai titoli di debito emessi da Governi e Pubbliche Amministrazioni, Banca Generali ha adottato la c.d. "low credit risk exemption" (LCRE) prevista nell'IFRS 9 medesimo, in base alla quale saranno identificate come esposizioni a basso rischio di credito e dunque da considerare nello stage 1 le esposizioni che, alla data di reporting, risulteranno possedere un rating pari o superiore a "investment grade".

Una volta definita l'allocazione delle esposizioni nei diversi stadi di rischio creditizio, la determinazione delle perdite attese (ECL) è effettuata, a livello di singola operazione o tranche di titolo, sulla base dei parametri di Probabilità di Default (PD), percentuale di perdita in caso di default (LGD Loss Given Default) e ammontare stimato dell'esposizione al momento del default (EAD Exposure at Default).

La valutazione delle attività finanziarie riflette, inoltre, la miglior stima degli effetti delle condizioni future, prime tra tutte quelle di contesto economico, sulla base delle quali vengono condizionate le PD e LGD forward looking.

### **Modifiche allo Stage assignment**

Il principio contabile IFRS 9 stabilisce che la valutazione delle perdite attese (Expected credit losses) degli strumenti finanziari misurati al costo ammortizzato allocati nei portafogli HTC e HTCS sia strettamente connessa all'inclusione degli stessi in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio), l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

In particolare, gli strumenti finanziari sono classificati in stage 2, se alla data di reporting hanno subito un incremento significativo del rischio rispetto all'origination determinato dal raggiungimento di una classe di rating giudicata eccessivamente rischiosa o da un delta notch di rating significativo.

A seguito dell'emergenza Covid-19 gli organismi internazionali e i governi hanno attivato ampi programmi di sostegno al sistema bancario e all'economia reale, fra cui in primis il banking package promosso dalla UE e le moratorie pubbliche. Le Autorità di Vigilanza hanno inoltre richiesto agli istituti finanziari una modifica del processo di gestione e quindi di valutazione del credito, in modo da assicurare anche in condizioni di shock la corretta valutazione del temporaneo incremento del profilo di rischio e nel contempo ridurre l'effetto pro-ciclico dei modelli di valutazione.

Nell'accoglimento di tale framework normativo, che vede quindi nell'emergenza Covid-19 un fenomeno temporaneo destinato a non durare nel tempo, e in linea con le pratiche di settore diffuse di recente fra gli istituti finanziari italiani, il Gruppo bancario ha ritenuto rilevante apportare alcune modifiche all'attuale modello di Staging Assignment del portafoglio Titoli, come di seguito dettagliato:

- › introduzione di un modulo che formalizza l'utilizzo legittimo di modifiche transitorie di modello in condizioni straordinarie d'uso, fino al ristabilirsi delle condizioni di normalità;
- › introduzione di una regola che inibisce il downgrading dei titoli Sovrani purché circostanziata in termini di temporaneità o validità, straordinarietà e gravità; con riferimento a quest'ultimo punto è stato individuato un limite costituito da un downgrade tale da non determinare una classe di merito peggiore della classe 4 di qualità del credito (equivalente alla BB) (Comunicato Stampa BCE del 22.04.2020);

- › sostituzione dell'attuale regola di attribuzione del rating secondo un ordine predefinito (1. Moody's, 2. S&P e 3. Fitch) con la regola di assegnazione del miglior Rating disponibile (ECAI First Best Rating) a riconoscimento che il giudizio di downgrading del Titolo è ammesso solo se formulato unanimemente da tutte le agenzie di rating Moody's, S&P, Fitch e DBRS;
- › arricchimento dei rating delle agenzie ECAI Moody's, S&P e Fitch con quello dell'agenzia DBRS.

Tali modifiche sono in linea con il requisito normativo formulato in [EBA – Statement on the application of the prudential framework regarding Default, Forbearance and IFRS 9 in light of Covid-19 measures, 25 marzo 2020] e in [EBA – Guidelines EBA/GL/2020/02, 02 aprile 2020], che richiede prudenza nel valutare l'incremento del profilo di rischio, laddove non rappresentativa dello stato di lungo periodo della controparte.

#### **Perdite di valore delle attività finanziarie non performing**

I crediti deteriorati sono assoggettati alle seguenti modalità di valutazione:

- › valutazione analitico-specifica per tutte le esposizioni classificate a sofferenza;
- › valutazione analitico-specifica per tutte le esposizioni classificate nella categoria delle inadempienze probabili (UTP) e nella categoria dei crediti scaduti e/o sconfinanti (past due) di importo superiore ai 10 mila euro e per le posizioni sotto i 10 mila euro assistite da garanzia;
- › valutazione analitico-statistica per tutte le posizioni classificate nella categoria delle inadempienze probabili (UTP) e nella categoria dei crediti scaduti e/o sconfinanti (past due), al di sotto delle soglie evidenziate in precedenza.

La valutazione analitico-specifica è una valutazione operata dai gestori sulle singole posizioni basata su un'analisi quali-quantitativa della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore, della rischiosità del rapporto creditizio, di eventuali fattori mitiganti (garanzie) e tenendo conto dell'effetto finanziario del tempo stimato come necessario per il recupero.

In particolare, per le sofferenze, assumono rilevanza una serie di elementi, diversamente presenti a seconda delle caratteristiche delle posizioni, e da valutare con la massima accuratezza e prudenza, tra i quali si citano a mero titolo esemplificativo:

- › natura del credito, privilegiato o chirografario;
- › consistenza patrimoniale netta degli obbligati/terzi datori di garanzie reali;
- › complessità del contenzioso in essere o potenziale e/o delle questioni giuridiche sottese;
- › esposizione degli obbligati nei confronti del sistema bancario e di altri creditori;
- › ultimi bilanci disponibili;
- › stato giuridico degli obbligati e pendenza di procedure concorsuali e/o individuali.

Per quanto riguarda le valutazioni analitico-statistiche le stesse vengono effettuate avendo a riferimento i parametri previsti dalle linee guida BCE. Sono inoltre soggette a integrale svalutazione le esposizioni residuali di importo inferiore a una soglia prestabilita.

Per le esposizioni classificate nella categoria degli scaduti e/o sconfinanti da oltre 90 giorni non si tiene conto dell'effetto finanziario del tempo (Time value) in considerazione dell'elevata frequenza del ritorno in bonis nel breve termine.

#### **Contribuzioni a sistemi di garanzia dei depositi e a meccanismi di risoluzione**

Con le Direttive 2014/49/UE del 16 aprile 2014 e 2014/59/UE del 15 maggio 2014, rispettivamente note come "Deposit Guarantee Schemes Directive (DGS)" e "Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD)" e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n. 806/2014 del 15 luglio 2014), il legislatore europeo ha impresso modifiche significative alla disciplina delle crisi bancarie, con l'obiettivo strategico di rafforzare il mercato unico e la stabilità sistemica. Come di seguito meglio illustrato, le suddette novità normative hanno un impatto significativo sulla situazione economica e patrimoniale in relazione all'obbligo di costituzione di specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.

#### **Oneri contributivi derivanti dalla Deposit Guarantee Schemes Directive (DGS)**

La Direttiva 2014/49/UE, entrata in vigore il 3 luglio 2015, armonizza i livelli di tutela offerti dai fondi nazionali di tutela dei depositi (DGS) e le loro modalità di intervento, al fine di eliminare possibili disparità competitive nel mercato europeo. A tale scopo, la citata direttiva prevede che i DGS nazionali (in Italia il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - FITD) si dotino di risorse commisurate ai depositi protetti che dovranno essere fornite mediante contributi obbligatori da parte degli enti creditizi. L'elemento di novità per le banche italiane è il nuovo meccanismo di finanziamento del fondo: si passa, infatti, da un sistema di contribuzione ex-post, in cui i fondi vengono richiesti in caso di necessità, a un sistema misto in cui è previsto che i fondi debbano essere versati anticipatamente fino a raggiungere, entro 10 anni dall'entrata in vigore della direttiva (entro il 3 luglio 2024), un livello obiettivo minimo pari allo **0,8% dei depositi garantiti**.

I contributi di ciascun ente sono calcolati in funzione del rapporto tra l'ammontare dei propri depositi rispetto all'ammontare complessivo dei depositi protetti del Paese.

L'art. 10 della Direttiva 2014/49/UE prevede che i contributi siano versati dalle banche con frequenza almeno annuale.

Con l'Assemblea straordinaria del 26 novembre 2015 il FITD ha quindi proceduto all'adeguamento del proprio Statuto al nuovo regime contributivo e regolamentare.

Con il decreto legislativo n.30/2016, la direttiva è stata infine recepita nell'ordinamento nazionale.

#### **Oneri contributivi derivanti dalla Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD)**

La Direttiva 2014/59/UE definisce le nuove regole di risoluzione applicabili dal 1° gennaio 2015 a tutte le banche dell'Unione Europea in presenza di uno stato di dissesto, anche solo prospettico. Tali regole, che introducono il principio del "bail in", prevedono,

in determinate circostanze, che al finanziamento della risoluzione potrà concorrere anche un Fondo nazionale per la risoluzione costituito da ognuno dei 28 stati membri della Comunità e gestito da un'Autorità di Risoluzione Nazionale.

A tale scopo la citata direttiva prevede che i Fondi di risoluzione nazionali siano dotati di risorse finanziarie costituite mediante contributi obbligatori preventivi da parte degli enti creditizi autorizzati.

È previsto, in particolare, che i fondi debbano essere versati anticipatamente fino a raggiungere in un arco temporale di 10 anni, ovvero entro il 31 dicembre 2024, un livello obiettivo minimo (target level), **pari all'1% dei depositi garantiti**<sup>6</sup>.

I contributi di ciascun ente sono calcolati in funzione del rapporto tra l'ammontare delle proprie passività "eligible", ovvero al netto dei fondi propri e dei depositi protetti, rispetto all'ammontare complessivo delle passività di tutti gli enti creditizi autorizzati nel territorio del Paese.

In questo contesto, in data 16 novembre 2015 sono stati infine emanati i Decreti Legislativi n. 180/2015 e n. 181/2015 che hanno introdotto nell'ordinamento italiano il Fondo di Risoluzione Nazionale, attribuendo alla Banca d'Italia il ruolo di Autorità di Risoluzione Nazionale.

Gli artt. 78 e seguenti del D.Lgs. n. 180/15, in particolare, prevedono che tali fondi siano alimentati, fra l'altro, da:

- a) contributi ordinari versati su base annuale con l'ammontare determinato dalla Banca d'Italia in conformità con quanto stabilito dalla direttiva 2014/59/UE (art. 103) e commisurati ai fini del raggiungimento del livello obiettivo di dotazione del fondo;
- b) contributi straordinari quando i contributi ordinari risultino insufficienti a coprire perdite, costi o altre spese sostenuti per realizzare gli obiettivi della risoluzione fino a un ammontare pari al triplo dell'importo annuale medio dei contributi ordinari.

Il 1° gennaio 2016 è entrato inoltre in funzione il nuovo Fondo di risoluzione unico europeo (Single Resolution Fund - SRF), previsto dal Regolamento n. 806/2014, istitutivo del Meccanismo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism- SRM) e gestito da una nuova Autorità di risoluzione europea, costituita presso la BCE (Single Resolution Board - SRB).

A partire dal 1° gennaio 2016 ed entro il 31 dicembre 2023 (arco temporale di 8 anni), il Fondo di risoluzione unico dovrà raggiungere un livello obiettivo (target level) di risorse pari ad almeno l'1% dell'ammontare dei depositi protetti presso tutti gli enti autorizzati nell'Unione bancaria. Le regole di contribuzione per il periodo 2016-2023 sono stabilite dall'art. 8 del Regolamento di esecuzione n. 81 del 2015.

Pertanto, le banche degli Stati membri aderenti all'Unione bancaria (tra cui quelle italiane) hanno contribuito nel 2015 al Fondo di risoluzione nazionale e dal 2016 (fino al 2023) contribuiranno al Fondo di risoluzione unico. Nel periodo iniziale, nel calcolo delle contribuzioni individuali di ogni istituzione, si terrà conto di tale trasferimento.

#### **Trattamento contabile degli oneri contributivi derivanti dalla BRRD e dalla DGSD**

Il trattamento contabile e segnaletico applicabile ai contributi ai fondi di Risoluzione è stato disciplinato dalla Comunicazione della Banca d'Italia del 20 gennaio 2016 e dalla comunicazione del 25 gennaio 2017 avente specificamente ad oggetto le "Contribuzioni addizionali al Fondo di risoluzione nazionale".

Analoghe conclusioni sono state raggiunte dall'ESMA nell'Opinion 2015/ESMA/1462 "Application of the IFRS requirements in relation to the recognition of contributions to Deposit Guarantee Schemes in IFRS accounts" del 25 settembre 2015 con riferimento ai contributi in contanti non rimborsabili da versare ex ante ai fondi di garanzia dei depositi.

Ai fini del trattamento in bilancio si osserva che occorre fare riferimento allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali e all'Interpretazione IFRIC 21 "Tributi", entrata in vigore dal 1° gennaio 2015.

Quest'ultima, infatti, tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.

Ai sensi dell'IFRIC 21, "un tributo rappresenta un impiego di risorse che incorporano benefici economici imposto dalle amministrazioni pubbliche alle entità in conformità alla legislazione".

Gli obblighi di contribuzione al Fondo Nazionale di Risoluzione, sia nella forma "ordinaria" sia nella forma "straordinaria", derivano da previsioni legislative e, conseguentemente, ricadono nella nozione di "Tributi" di cui all'IFRIC 21.

Lo IAS 37 e l'IFRIC 21 prevedono che al verificarsi del fatto vincolante che crea un'obbligazione attuale debba essere registrata una passività. Poiché il decreto non prevede che i contributi siano, per intero oppure parzialmente, ridotti o restituiti agli intermediari, ogni volta che si verifica il fatto vincolante la passività connessa con i relativi contributi va registrata per l'intero importo.

Poiché non è possibile ravvisare in contropartita alla passività né un'attività immateriale ai sensi dello IFRS 38 né un'attività per un pagamento anticipato (*prepayment asset*), ne consegue che i contributi devono essere imputati a conto economico.

A tale proposito la Banca d'Italia ha precisato che la voce nella quale ricondurre tali contributi, essendo forme di contribuzione assimilate contabilmente a tributi, va individuata nella sottovoce 160 b) "Spese amministrative altre spese amministrative" del conto economico del bilancio individuale (voce 190 b) del bilancio consolidato), nella quale vanno ricondotte, fra l'altro, le imposte indirette e le tasse (liquidate e non liquidate) di competenza dell'esercizio.

<sup>6</sup> Anche in questo caso, al fine del raggiungimento del livello obiettivo, i mezzi finanziari forniti dagli enti creditizi possono comprendere impegni di pagamento, nella misura massima del 30%.

## Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione aziendale sono disciplinate dal Principio contabile internazionale IFRS 3 *Business Combinations*. Secondo tale principio le acquisizioni di società sono contabilizzate con il “metodo dell’acquisto” in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali dell’impresa acquisita vengono rilevate al fair value alla data di acquisizione. L’eventuale eccedenza del prezzo pagato rispetto ai suddetti fair value viene rilevata come avviamento o come altre attività immateriali; qualora il prezzo risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

Il “metodo dell’acquisto” viene applicato a partire dalla data dell’acquisizione, ossia dal momento in cui si ottiene effettivamente il controllo della società acquisita. Pertanto, i risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo di riferimento sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Parimenti, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato.

Le operazioni di aggregazione aziendale fra entità under common control non rientrano nell’ambito di applicazione del Principio contabile internazionale IFRS 3, né sono disciplinate da altri IFRS; vengono quindi definite facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*.

Gli IAS/IFRS contengono infatti specifiche linee guida da seguire qualora una transazione non rientri in ambito IFRS, descritte nei paragrafi 10–12 dello IAS 8, che richiedono agli Amministratori di tenere conto anche dei pronunciamenti più recenti di altri organismi normativi che per la definizione di principi contabili utilizzino una struttura concettuale simile.

A tale proposito si osserva che il *Financial Accounting Standards Board* (FASB) ha pubblicato una norma contabile riguardante le aggregazioni aziendali (FAS 141) la quale sotto diversi aspetti è simile a IFRS 3 e a differenza di quest’ultimo include, sotto forma di appendice, linee guida contabili limitate relative alle transazioni sotto controllo comune, in precedenza descritte nell’Accounting Principles Board (APB) Opinion 16. Tale metodo (“*pooling of interest*”) prevede per le operazioni di tale natura l’iscrizione delle attività e passività a valori storici (di libro) delle aziende aggregate, anziché ai rispettivi *fair value* senza rilevazione dell’avviamento.

Tale soluzione è stata nella sostanza recepita in ambito nazionale dall’Assirevi, con il documento OPI n. 1R relativo al trattamento contabile delle “*business combinations of entities under common control*” e OPI n. 2R relativo al trattamento contabile delle fusioni.

Le operazioni di aggregazione “infragruppo” o comunque fra “entità under common control”, all’interno del Gruppo Banca Generali, vengono pertanto effettuate sulla base del valore contabile delle entità trasferite. Qualora il corrispettivo corrisposto per l’acquisizione della partecipazione differisca dal valore contabile dell’entità trasferita, in ragione dell’avviamento riconosciuto, la differenza viene imputata a riduzione del patrimonio netto della società acquirente e l’operazione viene qualificata al pari di un’attribuzione straordinaria di riserve.

In modo del tutto analogo, qualora un’entità venga trasferita il corrispettivo percepito viene appostato direttamente a una riserva di patrimonio netto, avendo natura nella sostanza di un apporto di capitale da parte delle altre società del gruppo di appartenenza.

## Parte A.4 – Informativa sul fair value

Con l’introduzione del Principio IFRS 13, la definizione di **fair value** è stata modificata rispetto a quella presente nello IAS 39, in un’ottica maggiormente market-based.

Secondo la nuova normativa, il fair value corrisponde al prezzo che si percepirebbe per la vendita di un’attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (exit price) sul mercato principale (o più vantaggioso), a prescindere se tale prezzo sia direttamente osservabile o stimato attraverso una tecnica di valutazione.

Il fair value non è quindi una misura *entity specific*, ma è strettamente market-based.

In particolare, la valutazione del fair value suppone che:

- › l’attività o passività venga scambiata in una regolare operazione tra operatori di mercato alle correnti condizioni di mercato;
- › è riferita a una particolare attività o passività e deve considerare le caratteristiche specifiche della stessa di cui gli operatori di mercato tengono conto per determinarne il prezzo;
- › presume che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico;
- › suppone che l’operazione di vendita dell’attività o di trasferimento della passività abbia luogo:
  - a) nel mercato principale dell’attività o passività;
  - b) in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso.

### Gerarchia del fair value

Il principio contabile internazionale IFRS 13 richiede che le attività finanziarie siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli (“Gerarchia del fair value”), che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

- › **Livello 1:** prezzi quotati rilevati in un mercato attivo secondo la definizione dell’IFRS 13, per strumenti identici;
- › **Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- › **Livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Ai fini della Gerarchia del fair value gli input sono quindi classificabili in:

- › **osservabili**, quando le informazioni utilizzate nelle tecniche valutative sono fondate su parametri di mercato ottenuti da fonti indipendenti dalla Banca e disponibili al mercato;
- › **non osservabili**, quando riflettono assunzioni proprie della Banca formatesi utilizzando le migliori informazioni disponibili in tale circostanza.

### Criteria per la valutazione del fair value degli strumenti finanziari

Nel 2010 Banca Generali ha adottato il Regolamento della “fair value policy” che disciplina le procedure di rilevazione del fair value degli strumenti finanziari e ne affida la responsabilità della valutazione alla Direzione Finanza e il controllo e la validazione dei dati al Servizio Risk Management.

La procedura definisce un processo decisionale finalizzato a individuare la migliore metodologia di valutazione nell'ambito della classificazione delle fonti di prezzo disponibili nei 3 livelli della gerarchia del Fair value.

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi (*mark to market policy*) o mediante l'utilizzo di procedure valutative per gli altri strumenti finanziari (*mark to model policy*), basate sull'analisi di transazioni recenti avvenute su strumenti simili (*comparable approach*) o in mancanza su modelli valutativi (*valuation model*).

Ai fini della determinazione del fair value di uno strumento finanziario è quindi fondamentale verificare se il mercato di trattazione dello stesso possa essere considerato attivo, ovvero se i prezzi di quotazione osservati rappresentino effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un normale periodo di riferimento e siano prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, intermediari, broker, società del settore, servizi di quotazione e altri enti autorizzati.

Sono di regola considerati quotati in un mercato attivo, che rispetti le caratteristiche sopra indicate, i titoli azionari e i fondi comuni di investimento (ETF) quotati su un mercato, i titoli di stato quotati su mercati regolamentati e i derivati finanziari quotati su mercati regolamentati.

La quotazione su di un mercato regolamentato o ufficiale non garantisce tuttavia di per sé la presenza di prezzi significativi, per effetto della esiguità e della sporadicità delle transazioni (titoli illiquidi) di alcuni mercati borsistici, quale quello del Lussemburgo, mentre vi sono tipologie di mercato che pur non essendo regolamentate sono caratterizzate dalla presenza di scambi quotidiani e significativi in termini di volumi tali da fornire prezzi su base continuativa.

Per la generalità dei titoli obbligazionari, pertanto, si considerano quotati su di un mercato attivo i titoli per i quali siano rilevabili parametri oggettivi quali:

- › un adeguato numero di controparti che presentino un numero minimo di proposte sia in acquisto che in vendita (ask/bid) eseguibili;
- › uno spread tra prezzo di domanda-offerta inferiore a un intervallo ritenuto congruo;
- › una continuità delle quotazioni su entrambi i lati del mercato.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzato il prezzo “corrente” di offerta (“bid”) per le attività finanziarie e il prezzo corrente richiesto (“ask”) per le passività finanziarie.

Per i titoli di capitale, gli ETF e i titoli di stato quotati su mercati regolamentati e per i quali il differenziale domanda-offerta risulta scarsamente rilevante, viene altresì utilizzato il prezzo ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta.

## A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

### Strumenti finanziari valutati al fair value su base ricorrente o su base non ricorrente

Il **Livello 2** della Gerarchia del fair value comprende tutti gli strumenti finanziari il cui fair value, pur non essendo direttamente osservabile sul mercato può essere stimato con modelli di valutazione, basati su:

- › input osservabili sul mercato direttamente (ad es.: prezzi eseguibili, tassi di interesse o curve di rendimento osservabili sui diversi buckets, volatilità, spread creditizi etc.);
- › input osservabili sul mercato indirettamente ovvero desunti da dati di mercato osservabili e avvalorati da forti evidenze di correlazione con dati di mercato osservabili (input corroborati dal mercato).

Per **Titoli obbligazionari** (inclusi titoli di stato e cartolarizzazioni), le fonti di prezzo che devono essere utilizzate, se disponibili, per la determinazione del fair value in assenza di mercato attivo sono le seguenti:

- › Bloomberg Generic Number (BGN), che rappresenta il market consensus price di Bloomberg ed è calcolato utilizzando sia prezzi eseguibili sia prezzi indicativi contribuiti a Bloomberg.
- › Bloomberg Valuation Service (BVAL), che fornisce una valutazione dei titoli obbligazionari determinata sulla base di un processo di pricing che si sviluppa su tre stadi: 1) osservazione dati di mercato; 2) analisi andamento prezzi osservati su strumenti simili; 3) valutazione mediante modelli di non arbitraggio (per *comparable yield curve model*). Il BVAL è considerato fonte di prezzo di Livello 2 quando c'è evidenza che esso sia basato su dati di mercato direttamente osservabili.

Negli altri casi sarà considerato fonte di prezzo di Livello 3.

- › altri prezzi di tipo “consensus price” forniti da Bloomberg, Telekurs o altri information Providers;
- › prezzi di contributori eseguibili che non soddisfano i requisiti di significatività;

- › modelli di valutazione sviluppati da Banca Generali, implementati sui sistemi di front office o forniti da provider esterni alimentati da input significativi osservabili, che sono stati validati dalla Direzione Risk e Capital Adequacy.

Gli OICR non quotati su mercati regolamentati di regola non sono considerati quotati su mercati attivi.

Gli OICR caratterizzati da significativi livelli di trasparenza e liquidità sono considerati di Livello 2 e valorizzati sulla base dei NAV forniti dalla società di gestione/fund administrator.

Gli OICR aventi ad oggetto attività di private equity, private debt e similari sono invece considerati di Livello 3 e sono valutati sulla base dell'ultimo NAV disponibile, eventualmente rettificato per tenere conto degli eventi non recepiti nella valorizzazione della quota o sulla base di valutazioni specifiche qualora sia necessario riflettere una diversa valorizzazione delle attività sottostanti il fondo stesso.

In particolare per maggiori dettagli circa la valutazione del Fondo Forward si rimanda all'informativa contenuta nella "Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" della presente Nota Integrativa.

Per gli strumenti derivati vengono adottati modelli di valutazione sviluppati da Banca Generali, implementati sui sistemi di front office o forniti da Provider esterni alimentati da input significativi osservabili, che sono stati validati dalla Direzione Risk e Capital Adequacy.

Nell'impossibilità o inopportunità di ricorrere al comparable approach e, di regola, per i derivati finanziari OTC, vengono utilizzate tecniche di valutazione ampiamente diffuse e comunemente utilizzate dagli operatori finanziari che comprendono:

- › l'analisi dei flussi finanziari attualizzati;
- › i modelli di prezzatura e valorizzazione delle opzioni.

Rientrano infine nella classe L3 degli strumenti finanziari valutati su parametri di mercato non osservabili i titoli valutati sulla base di prezzi e dati di mercato ottenuti da broker.

Nel **Livello 3** sono altresì allocati alcuni strumenti finanziari valutati al costo in assenza di stime attendibili del fair value. Si tratta in prevalenza delle "partecipazioni minori" detenute in società legate da rapporti di servizio e delle quali non è ipotizzabile lo smobilizzo (CSE, GBS, Caricese, SWIFT, ecc.).

### **Altre attività e passività finanziarie non valutate al fair value su base ricorrente**

Per le attività finanziarie diverse da titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR, ovvero per i crediti finanziari e di funzionamento classificati nei portafogli crediti verso banche e clientela, la determinazione del fair value e della relativa classificazione gerarchica avviene nel seguente modo.

#### **Attività finanziarie a vista, a revoca o con vita residua inferiore a 1 anno**

Per tale classe di attività, costituita essenzialmente da esposizioni di conto corrente a revoca, depositi a vista o depositi vincolati a breve termine e da crediti di funzionamento, si ritiene che il fair value non differisca in misura significativa dal valore contabile. In considerazione del fatto che nella valutazione non sono presenti parametri significativi non osservabili tali strumenti vengono di regola allocati alla classe L2.

#### **Attività con vita contrattuale definita del portafoglio finanziario**

Tale classe di attività è costituita prevalentemente da mutui a medio o lungo termine, ipotecari o assistiti da garanzia su strumenti finanziari.

Il fair value dei crediti con piano di ammortamento è calcolato mediante un modello di Discounted Cash Flow che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dal piano di ammortamento contrattuale secondo un tasso corretto per i rischi connessi allo strumento. Tale correzione consiste in uno spread da aggiungere al tasso risk-free di sconto dei flussi.

Lo spread in questione dev'essere definito in modo da includere le seguenti componenti di rischio:

- › Costo del rischio di credito (costo per la copertura delle perdite attese in relazione al rischio di credito);
- › Costo del funding (costo per il finanziamento delle posizioni);
- › Costo del capitale (costo per la copertura delle perdite inattese in relazione al rischio di credito);
- › Costi operativi (eventuali altri costi, specifici della tipologia di credito, che vanno considerati nell'exit price).

Il costo del rischio di credito è calcolato a partire dalle PD storiche multiperiodali relative al rating della controparte del rapporto e dall'LGD specifico della tipologia di strumento.

I crediti con scadenza contrattuale definita sono classificati nel Livello 3 di Fair Value Hierarchy, in considerazione della significativa presenza di input non osservabili (spread determinati sulla base di PD e LGD interne).

#### **Crediti deteriorati**

Per le sofferenze e gli incagli valutati in modo analitico si ritiene che il book value sia una ragionevole approssimazione del fair value.

Tali crediti sono classificati nel Livello 3 della gerarchia del fair value.

### **Altre passività finanziarie**

Le passività finanziarie classificate nei debiti verso clientela e banche sono costituite in massima parte da depositi in conto corrente a vista, depositi vincolati a breve termine e debiti di funzionamento.

Sono presenti altresì operazioni di pronti contro termine con scadenza inferiore all'anno e, nel caso della raccolta interbancaria, integralmente collateralizzate con determinazione di margini di variazione giornalieri.

Per tali passività finanziarie si applicano criteri di valutazione del fair value analoghi a quelli delle altre attività finanziarie a vista o a revoca.

## **A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni**

Il principio IFRS 13 richiede, per valutazioni del fair value ricorrenti classificate nel Livello 3 della gerarchia del fair value, una descrizione narrativa della sensibilità della valutazione del fair value ai cambiamenti che intervengono negli input non osservabili, qualora un cambiamento di tali input, che determini un importo diverso, potrebbe comportare una valutazione del fair value notevolmente superiore o inferiore.

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come Livello 3 sono infatti principalmente rappresentati dalle stime e assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale e altri OICR. Si precisa che per alcuni di tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di *sensitivity* del fair value rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il fair value è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

Si evidenzia come per gli strumenti finanziari L3 classificati nei portafogli OCI e OCI-FV non si riscontri la fattispecie in esame. A tale proposito si rimanda all'analisi di dettaglio delle singole posizioni fornita nell'ambito della successiva sezione relativa alle informazioni quantitative.

## **A.4.3 Gerarchia del fair value**

L'IFRS 13, riprendendo quanto previsto dall'IFRS 7, richiede che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano un'adeguata informativa sulle misure di fair value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

1. il livello della gerarchia di fair value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti appartenenti a categorie diverse;
2. i trasferimenti significativi dal Livello 1 al Livello 2 effettuati nell'esercizio;
3. per gli strumenti misurati al Livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a patrimonio netto), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

A tale proposito si evidenzia come i trasferimenti fra livelli vengono effettuati con riferimento alla chiusura del periodo contabile di riferimento (semestrale o annuale), in modo indipendente e hanno di regola effetto dall'inizio dell'esercizio di riferimento.

I trasferimenti da e verso il livello L3 sono infrequenti e riguardano principalmente il verificarsi di situazioni di default per le quali diviene preminente la valutazione soggettiva della Banca circa la recuperabilità del credito.

## **A.4.4 Altre informazioni**

Non si riscontrano le fattispecie previste all'IFRS 13 paragrafi 48, 93 lettera (i) e 96.



## Informazioni di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ MISURATE AL FAIR VALUE  | 31.12.2022       |                |                |               | TOTALE           |
|--|------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|
|  | L1               | L2             | L3             | AL COSTO      |                  |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            |                  |                |                |               |                  |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | 1.991            | -              | -              | -             | 1.991            |
| b) attività finanziarie designate al fair value  | -                | -              | -              | -             | -                |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 1.031            | 18.262         | 486.062        | -             | 505.355          |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.051.651        | 50.275         | -              | 18.175        | 1.120.101        |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 286.776        | -              | -             | 286.776          |
| 4. Attività materiali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| 5. Attività immateriali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>1.054.673</b> | <b>355.313</b> | <b>486.062</b> | <b>18.175</b> | <b>1.914.223</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                                    | -                | -              | -              | -             | -                |
| 2. Passività finanziarie designate al fair value   | -                | -              | -              | -             | -                |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 123.604        | -              | -             | 123.604          |
| <b>Totale</b>  | <b>-</b>         | <b>123.604</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>123.604</b>   |

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ MISURATE AL FAIR VALUE  | 31.12.2021       |                |                |               | TOTALE           |
|--|------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|
|  | L1               | L2             | L3             | AL COSTO      |                  |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            |                  |                |                |               |                  |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | 2.020            | 4.558          | -              | -             | 6.578            |
| b) attività finanziarie designate al fair value  | -                | -              | -              | -             | -                |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 1.151            | 19.374         | 388.455        | -             | 408.980          |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 2.496.384        | 28.739         | -              | 17.942        | 2.543.065        |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 11.357         | -              | -             | 11.357           |
| 4. Attività materiali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| 5. Attività immateriali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>2.499.555</b> | <b>64.028</b>  | <b>388.455</b> | <b>17.942</b> | <b>2.969.980</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                                    | -                | 4.551          | -              | -             | 4.551            |
| 2. Passività finanziarie designate al fair value   | -                | -              | -              | -             | -                |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 167.320        | -              | -             | 167.320          |
| <b>Totale</b>  | <b>-</b>         | <b>171.871</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>171.871</b>   |

Alla data di bilancio, i portafogli valutati al fair value di Banca Generali, ovvero il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) e i derivati di copertura sono costituiti per il 55,1% da attività finanziarie che si qualificano per l'allocazione alla classe L1, con una ridotta incidenza rispetto all'esercizio precedente (84,2%). Tale categoria rimane concentrata sul debito sovrano, nel quale i titoli con emissione di Paesi UE (Penisola Iberica e Grecia) rappresentano la componente prevalente. Nel complesso il comparto governativo registra un calo di 1,4 miliardi di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2021. Vi rientrano, inoltre, altri titoli di debito (197,2 milioni di euro) riconducibili prevalentemente al settore creditizio (156,3 milioni di euro), e titoli azionari quotati per complessivi 1,0 milioni di euro.

Le attività finanziarie allocate alla classe L2 sono invece costituite da titoli di debito governativi (50.275 migliaia di euro), emessi prevalentemente da Paesi UE, e da polizze unit linked che, per il fallimento del SPPI Test, sono state riclassificate tra le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Appartengono inoltre al portafoglio L2 i derivati di copertura.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti significativi di attività finanziarie fra la classe L1 e la classe L2.

**A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello L3)**

| ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE<br>CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO |   |   |   |  |                          |                       |                         |
|--|---|---|---|--|--------------------------|-----------------------|-------------------------|
| TOTALE   | DI CUI:<br>A) ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>DETENUTE<br>PER LA NEGO-<br>ZIAZIONE | DI CUI:<br>B) ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>DESIGNATE AL<br>FAIR VALUE | DI CUI:<br>C) ALTRE<br>ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>OBBLIGATO-<br>RIAMENTE<br>VALUTATE AL<br>FAIR VALUE | ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>VALUTATE AL<br>FAIR VALUE<br>CON IMPATTO<br>SULLA<br>REDDITIVITÀ<br>COMPLESSIVA | DERIVATI DI<br>COPERTURA | ATTIVITÀ<br>MATERIALI | ATTIVITÀ<br>IMMATERIALI |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>   | <b>388.455</b>  | -   | -   | <b>388.455</b>   | <b>17.942</b>            |                       |                         |
| <b>2. Aumenti</b>  | <b>112.415</b>  | -   | -   | <b>112.415</b>   | <b>433</b>               |                       |                         |
| 2.1 Acquisti   | 112.183   | -   | -   | 112.183  | 100                      |                       |                         |
| 2.2 Profitti imputati a:   | 122   | -   | -   | 122  | 333                      |                       |                         |
| 2.2.1 conto economico  | 122   | -   | -   | 122  | -                        |                       |                         |
| <i>di cui:</i>   |   |   |   |  |                          |                       |                         |
| - plusvalenze  | 122   | -   | -   | 122  | -                        |                       |                         |
| 2.2.2 Patrimonio netto   | -   | -   | -   | -  | 333                      |                       |                         |
| 2.3 Trasferimenti da altri livelli   | -   | -   | -   | -  | -                        |                       |                         |
| 2.4 Altre variazioni in aumento  | 110   | -   | -   | 110  | -                        |                       |                         |
| <b>3. Diminuzioni</b>  | <b>14.808</b>   | -   | -   | <b>14.808</b>  | <b>200</b>               |                       |                         |
| 3.1 Vendite  | 2.931   | -   | -   | 2.931  | -                        |                       |                         |
| 3.2 Rimborsi   | -   | -   | -   | -  | -                        |                       |                         |
| 3.3 Perdite imputate a:  | 11.877  | -   | -   | 11.877   | 200                      |                       |                         |
| 3.3.1 conto economico  | 11.877  | -   | -   | 11.877   | -                        |                       |                         |
| <i>di cui:</i>   |   |   |   |  |                          |                       |                         |
| - minusvalenze   | 11.877  | -   | -   | 11.877   | -                        |                       |                         |
| 3.3.2 patrimonio netto   | -   | -   | -   | -  | 200                      |                       |                         |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli   | -   | -   | -   | -  | -                        |                       |                         |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione  | -   | -   | -   | -  | -                        |                       |                         |
| <b>4. Rimanenze finali</b>   | <b>486.062</b>  | -   | -   | <b>486.062</b>   | <b>18.175</b>            |                       |                         |

Le Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value di livello L3 comprendono:

- › l'investimento nel veicolo lussemburghese Algebris, per 1.471 migliaia di euro, e le quote del Fondo MIP I, per 1.489 migliaia di euro;
- › il prestito convertibile nella società Conio Inc., acquistato nel mese di dicembre 2020, che alla fine dell'esercizio 2022 assume un controvalore pari a 2.007 migliaia di euro;
- › il Fondo Forward, sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare iniziale di 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari. Alla fine dell'esercizio 2022, il valore ammonta a 478,5 milioni di euro, per effetto della sottoscrizione, in corso d'anno, di ulteriori quote per 112 milioni di euro, destinate alla costituzione di un portafoglio di investimenti alternativi. Sul fondo si rileva, inoltre, una minusvalenza cumulata di 11,5 milioni di euro (10,8 milioni di euro nel 2022) per effetto principalmente dell'incremento dei tassi di mercato;
- › gli investimenti azionari nelle società TECREF S.ar.l., per un controvalore di 1.941 migliaia di euro, e Hope (651 migliaia di euro).

Le attività finanziarie di livello L3 presenti nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, per un ammontare di 18.175 migliaia di euro, sono invece costituite:

- › dalla partecipazione nella società Conio Inc. che opera nel settore delle cripto-valute, acquistata nel mese di dicembre 2020, e che al 31 dicembre 2022 si attesta su un valore di 5.708 migliaia di euro;
- › dalla partecipazione nella società di gestione del risparmio indipendente 8A+ Investimenti SGR, della quale la Banca detiene il 19,5% del capitale sociale per un valore al 31.12.2022 di 912 migliaia di euro;
- › da alcuni investimenti partecipativi che continuano a essere valutati al costo d'acquisto, in assenza di stime attendibili del fair value; trattasi delle c.d. "partecipazioni minori" in società legate da durevoli rapporti strategici di fornitura di servizi (CSE, GBS, Caricese, SWIFT, ecc.) o accordi di collaborazione commerciale (Tosetti Value), per un ammontare di 11,5 milioni di euro;
- › dalla partecipazione in Beyond S.p.A., per 66 migliaia di euro.

#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE<br>O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE | 31.12.2022        |                  |                   |                |
|--|-------------------|------------------|-------------------|----------------|
|  | VB                | L1               | L2                | L3             |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato   | 13.731.153        | 9.691.208        | 2.911.969         | 859.258        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento   | -                 | -                | -                 | -              |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                              | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>13.731.153</b> | <b>9.691.208</b> | <b>2.911.969</b>  | <b>859.258</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 15.503.979        | -                | 15.503.979        | -              |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione   | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>15.503.979</b> | <b>-</b>         | <b>15.503.979</b> | <b>-</b>       |

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE<br>O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE | 31.12.2021        |                  |                   |                |
|--|-------------------|------------------|-------------------|----------------|
|  | VB                | L1               | L2                | L3             |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato   | 10.853.611        | 7.609.681        | 2.449.431         | 982.043        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento   | -                 | -                | -                 | -              |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                              | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>10.853.611</b> | <b>7.609.681</b> | <b>2.449.431</b>  | <b>982.043</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 14.412.355        | -                | 14.412.355        | -              |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione   | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>14.412.355</b> | <b>-</b>         | <b>14.412.355</b> | <b>-</b>       |

## Parte A.5 – Informativa sul cd. “day one profit/loss”

Il paragrafo 28 dell'IFRS 7 disciplina la specifica fattispecie in cui, in caso di acquisto di uno strumento finanziario valutato al fair value ma non quotato su di un mercato attivo, il prezzo della transazione, che generalmente rappresenta la miglior stima del fair value in sede di riconoscimento iniziale, differisca dal fair value determinato sulla base delle tecniche valutative utilizzate dall'entità. In tal caso, si realizza un utile/perdita valutativo in sede di acquisizione del quale deve essere fornita adeguata informativa per classe di strumenti finanziari.

Si evidenzia come nel bilancio in esame tale fattispecie non sia presente.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO <sup>7</sup>

### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

|   | 31.12.2022     | 31.12.2021       |
|---|----------------|------------------|
| a) Cassa  | 26.796         | 26.687           |
| b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali | 645.000        | 1.504.015        |
| c) Conti correnti e depositi a vista presso banche          | 102.443        | 89.632           |
| <b>Totale</b>   | <b>774.239</b> | <b>1.620.334</b> |

La voce b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali riporta, al 31.12.2022, il valore del deposito overnight aperto presso la BCE; al 31.12.2021, invece, rappresentava le giacenze del conto di gestione intrattenuto presso la Banca d'Italia, per la quota non vincolata ai sensi della disciplina sulla Riserva obbligatoria.

### Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

#### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| VOCI/VALORI                           | 31.12.2022   |           |           | 31.12.2021   |              |           |
|---------------------------------------|--------------|-----------|-----------|--------------|--------------|-----------|
|                                       | LIVELLO 1    | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | LIVELLO 1    | LIVELLO 2    | LIVELLO 3 |
| <b>A. Attività per cassa</b>          |              |           |           |              |              |           |
| 1. Titoli di debito                   | 1.991        | -         | -         | 2.010        | -            | -         |
| 1.1 Titoli strutturati                | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 1.2 Altri titoli di debito            | 1.991        | -         | -         | 2.010        | -            | -         |
| 2. Titoli di capitale                 | -            | -         | -         | 10           | -            | -         |
| 3. Quote di OICR                      | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 4. Finanziamenti                      | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 4.1 Pronti contro termine             | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 4.2. Altri                            | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| <b>Totale A</b>                       | <b>1.991</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>2.020</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>  |
| <b>B. Strumenti derivati</b>          |              |           |           |              |              |           |
| 1. Derivati finanziari                | -            | -         | -         | -            | 4.558        | -         |
| 1.1 Di negoziazione                   | -            | -         | -         | -            | 4.558        | -         |
| 1.2 Connessi con la fair value option | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 1.3 Altri                             | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2. Derivati creditizi                 | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2.1 Di negoziazione                   | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2.2 Connessi con la fair value option | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2.3 Altri                             | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| <b>Totale B</b>                       | <b>-</b>     | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>     | <b>4.558</b> | <b>-</b>  |
| <b>Totale (A + B)</b>                 | <b>1.991</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>2.020</b> | <b>4.558</b> | <b>-</b>  |

<sup>7</sup> Per un esame più dettagliato delle classi della Gerarchia del fair value degli strumenti finanziari (L1, L2, L3) si rimanda alla Parte A.4 Informativa sul fair value della presente Nota integrativa.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

| VOCI/VALORI                  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Attività per cassa</b> |              |              |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>1.991</b> | <b>2.010</b> |
| a) Banche Centrali           | -            | -            |
| b) Amministrazioni pubbliche | -            | -            |
| c) Banche                    | 1.989        | 2.008        |
| d) Altre società finanziarie | -            | -            |
| <i>di cui:</i>               |              |              |
| - imprese di assicurazione   | -            | -            |
| e) Società non finanziarie   | 2            | 2            |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | <b>-</b>     | <b>10</b>    |
| a) Banche                    | -            | -            |
| b) Altre società finanziarie | -            | -            |
| <i>di cui:</i>               |              |              |
| - imprese di assicurazione   | -            | -            |
| c) Società non finanziarie   | -            | 10           |
| d) Altri emittenti           | -            | -            |
| <b>3. Quote di OICR</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| a) Banche Centrali           | -            | -            |
| b) Amministrazioni pubbliche | -            | -            |
| c) Banche                    | -            | -            |
| d) Altre società finanziarie | -            | -            |
| <i>di cui:</i>               |              |              |
| - imprese di assicurazione   | -            | -            |
| e) Società non finanziarie   | -            | -            |
| f) Famiglie                  | -            | -            |
| <b>Totale A</b>              | <b>1.991</b> | <b>2.020</b> |
| <b>B. Strumenti derivati</b> |              |              |
| a) Controparti Centrali      | -            | -            |
| b) Altre                     | -            | 4.558        |
| <b>Totale B</b>              | <b>-</b>     | <b>4.558</b> |
| <b>Totale (A + B)</b>        | <b>1.991</b> | <b>6.578</b> |

## 2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

| VOCI/VALORI                  | 31.12.2022   |               |                | 31.12.2021   |               |                |
|------------------------------|--------------|---------------|----------------|--------------|---------------|----------------|
|                              | LIVELLO 1    | LIVELLO 2     | LIVELLO 3      | LIVELLO 1    | LIVELLO 2     | LIVELLO 3      |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>2.007</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>1.882</b>   |
| 1.1 Titoli strutturati       | -            | -             | 2.007          | -            | -             | 1.882          |
| 1.2 Altri titoli di debito   | -            | -             | -              | -            | -             | -              |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | <b>1.031</b> | <b>-</b>      | <b>2.593</b>   | <b>1.151</b> | <b>-</b>      | <b>5.263</b>   |
| <b>3. Quote di OICR</b>      | <b>-</b>     | <b>707</b>    | <b>481.462</b> | <b>-</b>     | <b>1.546</b>  | <b>381.310</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | <b>-</b>     | <b>17.555</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>17.828</b> | <b>-</b>       |
| 4.1 Pronti contro termine    | -            | -             | -              | -            | -             | -              |
| 4.2 Altri                    | -            | 17.555        | -              | -            | 17.828        | -              |
| <b>Totale</b>                | <b>1.031</b> | <b>18.262</b> | <b>486.062</b> | <b>1.151</b> | <b>19.374</b> | <b>388.455</b> |

## 2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| VOCI/VALORI                     | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|---------------------------------|----------------|----------------|
| <b>1. Titoli di capitale</b>    | <b>3.624</b>   | <b>6.414</b>   |
| <i>di cui:</i>                  |                |                |
| - banche                        | -              | -              |
| - altre società finanziarie     | 3.624          | 6.414          |
| - altre società non finanziarie | -              | -              |
| <b>2. Titoli di debito</b>      | <b>2.007</b>   | <b>1.882</b>   |
| a) Banche Centrali              | -              | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche    | -              | -              |
| c) Banche                       | -              | -              |
| d) Altre società finanziarie    | -              | -              |
| <i>di cui:</i>                  |                |                |
| - imprese di assicurazione      | -              | -              |
| e) Società non finanziarie      | 2.007          | 1.882          |
| <b>3. Quote di OICR</b>         | <b>482.169</b> | <b>382.856</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>         | <b>17.555</b>  | <b>17.828</b>  |
| a) Banche Centrali              | -              | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche    | -              | -              |
| c) Banche                       | -              | -              |
| d) Altre società finanziarie    | 16.619         | 16.892         |
| <i>di cui:</i>                  |                |                |
| - imprese di assicurazione      | 16.619         | 16.892         |
| e) Società non finanziarie      | 936            | 936            |
| f) Famiglie                     | -              | -              |
| <b>Totale</b>                   | <b>505.355</b> | <b>408.980</b> |

Il portafoglio OICR include il Fondo Forward, un FIA di diritto italiano di nuova costituzione gestito da Gardant SGR, specializzata in investimenti illiquidi. Il fondo è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare di 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari scaduti o in contenzioso, che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela, al fine di tutelare la stessa da una possibile perdita, e contestualmente trasferito allo stesso, sottoscrivendone il 98% delle quote. Alla fine dell'esercizio 2022 il valore del fondo si attesta a 478.502 migliaia di euro, per effetto di un'ulteriore sottoscrizione di quote per 112 milioni di euro avvenuta nel corso dell'anno. Sul fondo è stata rilevata nel 2022 una minusvalenza pari a 10.801 migliaia di euro.

Il restante portafoglio OICR è costituito, per 1.471 migliaia di euro, dall'investimento nel veicolo lussemburghese Algebris, per 707 migliaia di euro, da quote del fondo Tenax Italian Credit Fund, gestito dalla società irlandese Tenax Capital Ltd., e, per 1.489 migliaia di euro, da quote del fondo MIP I, fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso gestito da Milano Investment Partners SGR S.p.A.

Nel 2021 Banca Generali ha sottoscritto 100.000 azioni della neocostituita Hope S.p.A., trasformata in Sicaf, società di investimento a capitale fisso, in seguito all'autorizzazione delle Autorità di vigilanza. Hope Sicaf S.B. (società benefit) S.p.A. è una piattaforma di investimento indipendente e innovativa che adotta una strategia di gestione "Multi-Asset" e "Multi-Strategy" selezionando aziende, progetti e idee di investimento eccellenti e sostenibili su cui investire con focus sugli asset "reali" italiani (beni tangibili come, ad esempio, i servizi di pubblica utilità, le infrastrutture energetiche e digitali, i beni immobiliari, i campi agricoli). I titoli di classe A detenuti da Banca Generali, in qualità di socio fondatore, sono stati collocati nel portafoglio OCI FV per un controvalore di 1 milione di euro. Nel 2022 il titolo è stato svalutato e il controvalore finale è di 651 migliaia di euro.

Nel mese di agosto l'investimento in azioni della Società TECREF S.àr.l., acquisite da Banca Generali nel 2021, è stato oggetto di una distribuzione per un controvalore di 2.322 migliaia di euro; pertanto al 31 dicembre 2022 si attesta su un importo pari a 1.941 migliaia di euro.

Gli investimenti azionari in azioni della capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A. al 31 dicembre 2022 assumono un controvalore pari a 1.031 migliaia di euro.

La voce titoli di debito fa riferimento all'obbligazione convertibile emessa dalla società Conio Inc. in data 09.12.2020 con scadenza al 31.05.2025, più dettagliatamente analizzata nella Sezione successiva.

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

| VOCI/VALORI                | 31.12.2022       |               |               | 31.12.2021       |               |               |
|----------------------------|------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|---------------|
|                            | LIVELLO 1        | LIVELLO 2     | LIVELLO 3     | LIVELLO 1        | LIVELLO 2     | LIVELLO 3     |
| 1. Titoli di debito        | 1.051.651        | 50.275        | -             | 2.496.384        | 28.739        | -             |
| 1.1 Titoli strutturati     | -                | -             | -             | -                | -             | -             |
| 1.2 Altri titoli di debito | 1.051.651        | 50.275        | -             | 2.496.384        | 28.739        | -             |
| 2. Titoli di capitale      | -                | -             | 18.175        | -                | -             | 17.942        |
| 3. Finanziamenti           | -                | -             | -             | -                | -             | -             |
| <b>Totale</b>              | <b>1.051.651</b> | <b>50.275</b> | <b>18.175</b> | <b>2.496.384</b> | <b>28.739</b> | <b>17.942</b> |

### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

| VOCI/VALORI                  | 31.12.2022       | 31.12.2021       |
|------------------------------|------------------|------------------|
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>1.101.926</b> | <b>2.525.123</b> |
| a) Banche Centrali           | -                | -                |
| b) Amministrazioni pubbliche | 906.753          | 2.285.776        |
| c) Banche                    | 154.347          | 182.379          |
| d) Altre società finanziarie | 35.003           | 55.958           |
| <i>di cui:</i>               |                  |                  |
| - imprese di assicurazione   | -                | -                |
| e) Società non finanziarie   | 5.823            | 1.010            |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | <b>18.175</b>    | <b>17.942</b>    |
| a) Banche                    | -                | -                |
| b) Altri emittenti           | 18.175           | 17.942           |
| - altre società finanziarie  | 3.095            | 3.195            |
| <i>di cui:</i>               |                  |                  |
| - imprese di assicurazione   | -                | -                |
| - società non finanziarie    | 15.073           | 14.740           |
| - altri                      | 7                | 7                |
| <b>3. Finanziamenti</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>         |
| a) Banche Centrali           | -                | -                |
| b) Amministrazioni pubbliche | -                | -                |
| c) Banche                    | -                | -                |
| d) Altre società finanziarie | -                | -                |
| <i>di cui:</i>               |                  |                  |
| - imprese di assicurazione   | -                | -                |
| e) Società non finanziarie   | -                | -                |
| f) Famiglie                  | -                | -                |
| <b>Totale</b>                | <b>1.120.101</b> | <b>2.543.065</b> |

La voce Titoli di debito contiene attività cedute e non cancellate riferite a titoli di proprietà impiegati in operazioni di pronti contro termine per 257.339 migliaia di euro.

Il portafoglio Titoli di capitale include, per un ammontare di 18.175 migliaia di euro, investimenti azionari partecipativi rientranti nel novero delle c.d. “partecipazioni minori” e in gran parte legati a contratti di servizio stipulati dal gruppo (CSE, GBS, Caricese, SWIFT, ecc.) o accordi di natura commerciale (Tosetti Value Sim, 8 A+ SGR, Conio Inc.), di regola non quotati e non negoziabili. Tali interessenze sono valutate al costo d’acquisto in assenza di stime attendibili e aggiornate del fair value.

La partecipazione in Conio rientra nell'ambito di una più ampia partnership di carattere societario e commerciale con la fintech californiana, fondata nel 2015, che si posiziona come "wallet provider", offrendo servizi di custodia, negoziazione e reporting, al momento focalizzati sul Bitcoin, sul mercato italiano, tramite la controllata Conio S.r.l.

Nell'ambito dell'accordo Banca Generali ha altresì assunto un impegno a versare a titolo di earn out un ulteriore ammontare di 1,7 milioni di euro qualora la società raggiungesse determinati obiettivi in termini di EBITDA o di valutazione entro la data del 31.03.2025 e a tale fine ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile per un ammontare di 2.013 migliaia di USD, pari a 2.007 migliaia di euro al 31.12.2022.

Il prestito obbligazionario convertibile (mandatory convertible bond), in particolare, prevede un tasso di interesse annuale del 5,5% pagabile in un'unica soluzione alla scadenza del 31.03.2025, con le seguenti condizioni di conversione:

- › in caso di raggiungimento delle condizioni di earn out il prestito verrà estinto e attribuito a riserva di patrimonio netto con corresponsione dei soli interessi;
- › in caso di mancato raggiungimento delle condizioni di earn out il prestito verrà convertito integralmente, unitamente agli interessi maturati, in azioni di compendio in base al rapporto fra il valore nominale delle obbligazioni e il fair value del capitale di Conio.

Nel mese di luglio sulla partecipazione di minoranza Beyond Investment S.p.A., holding di investimenti partecipata dalla Banca e da un gruppo di primarie famiglie imprenditoriali italiane allo scopo di realizzare investimenti di private equity, venture capital e real estate, è stata versata la tranche annuale a fondo perduto per un ammontare di 100 migliaia di euro. Le azioni presentano un controvalore di 66 migliaia di euro, dopo aver rilevato minusvalenze per circa 200 migliaia di euro.

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                          | VALORE LORDO     |  |                |              |                                | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |                |              |                                |                                |
|--------------------------|------------------|--|----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|--------------------------------|
|                          | PRIMO STADIO     | DI CUI: STRUMENTI CON BASSO RISCHIO DI CREDITO | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO STADIO                     | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI |
| Titoli di debito         | 1.102.488        | 906.932  | -              | -            | -                              | 562                              | -              | -            | -                              | -                              |
| Finanziamenti            | -                | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>1.102.488</b> | <b>906.932</b>                                 | -              | -            | -                              | <b>562</b>                       | -              | -            | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>2.525.515</b> | <b>2.286.046</b>                               | -              | -            | -                              | <b>392</b>                       | -              | -            | -                              | -                              |

In relazione al modello di valutazione delle perdite attese a fronte del rischio di credito (ECL - Expected credit losses), previsto dall'IFRS 9, al 31.12.2022 sul portafoglio titoli di debito sono state stanziare riserve collettive per un ammontare di 562 migliaia di euro, di cui 179 migliaia di euro relative al portafoglio di titoli governativi.



## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI             | 31.12.2022             |              |                              |                |                    |         | 31.12.2021             |                |                              |            |                |    |
|---|------------------------|--------------|------------------------------|----------------|--------------------|---------|------------------------|----------------|------------------------------|------------|----------------|----|
|   | VALORE DI BILANCIO     |              |                              | FAIR VALUE     |                    |         | VALORE DI BILANCIO     |                |                              | FAIR VALUE |                |    |
|   | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITO ORIGINATE | L1             | L2                 | L3      | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO   | IMPAIRED ACQUISITO ORIGINATE | L1         | L2             | L3 |
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b> | <b>137.889</b>         | -            | -                            | -              | <b>137.889</b>     | -       | <b>130.137</b>         | -              | -                            | -          | <b>130.137</b> | -  |
| 1. Depositi a scadenza                  | -                      | -            | -                            | X              | X                  | X       | -                      | -              | -                            | X          | X              | X  |
| 2. Riserva obbligatoria                 | 137.889                | -            | -                            | X              | X                  | X       | 130.137                | -              | -                            | X          | X              | X  |
| 3. Pronti contro termine                | -                      | -            | -                            | X              | X                  | X       | -                      | -              | -                            | X          | X              | X  |
| 4. Altri                                | -                      | -            | -                            | X              | X                  | X       | -                      | -              | -                            | X          | X              | X  |
| <b>B. Crediti verso banche</b>          | <b>2.398.781</b>       | -            | -1.723.161                   | <b>604.806</b> | <b>- 1.088.001</b> | -       | <b>650.127</b>         | <b>439.074</b> | -                            | -          | -              | -  |
| 1. Finanziamenti                        | 536.492                | -            | -                            | -              | 536.492            | -       | 412.103                | -              | -                            | -          | 412.102        | -  |
| 1.1 Conti correnti                      | -                      | -            | -                            | X              | X                  | X       | 6.136                  | -              | -                            | X          | X              | X  |
| 1.2 Depositi a scadenza                 | 13.650                 | -            | -                            | X              | X                  | X       | 25.510                 | -              | -                            | X          | X              | X  |
| 1.3 Altri finanziamenti:                | 522.842                | -            | -                            | X              | X                  | X       | 380.457                | -              | -                            | X          | X              | X  |
| - pronti contro termine attivi          | 397.723                | -            | -                            | X              | X                  | X       | 199.805                | -              | -                            | X          | X              | X  |
| - finanziamenti per leasing             | -                      | -            | -                            | X              | X                  | X       | -                      | -              | -                            | X          | X              | X  |
| - altri                                 | 125.119                | -            | -                            | X              | X                  | X       | 180.652                | -              | -                            | X          | X              | X  |
| 2. Titoli di debito                     | 1.862.289              | -            | -1.723.161                   | 68.314         | -                  | 675.898 | -                      | -              | 650.127                      | 26.972     | -              | -  |
| 2.1 Titoli strutturati                  | 525                    | -            | -                            | 504            | -                  | 538     | -                      | -              | 534                          | -          | -              | -  |
| 2.2 Altri titoli di debito              | 1.861.764              | -            | -1.722.657                   | 68.314         | -                  | 675.360 | -                      | -              | 649.593                      | 26.972     | -              | -  |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.536.670</b>       | -            | -1.723.161                   | <b>742.695</b> | <b>- 1.218.138</b> | -       | <b>650.127</b>         | <b>569.211</b> | -                            | -          | -              | -  |

Nell'ambito della voce Altri finanziamenti - Altri sono inclusi 113.033 migliaia di euro (170.598 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) relativi a margini di garanzia versati a controparti bancarie per l'operatività in derivati. I restanti 12 milioni di euro sono quasi interamente riconducibili a crediti di funzionamento relativi all'attività di collocamento e distribuzione di prodotti finanziari, incassati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

## 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                                   | 31.12.2022             |               |                                |                    |                |                  | 31.12.2021             |                    |                                |                |    |    |
|---|------------------------|---------------|--------------------------------|--------------------|----------------|------------------|------------------------|--------------------|--------------------------------|----------------|----|----|
|   | VALORE DI BILANCIO     |               |                                | FAIR VALUE         |                |                  | VALORE DI BILANCIO     |                    |                                | FAIR VALUE     |    |    |
|   | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | L1                 | L2             | L3               | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO       | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | L1             | L2 | L3 |
| <b>1. Finanziamenti</b>                                       | <b>2.757.523</b>       | <b>37.634</b> | -                              | <b>- 2.031.707</b> | <b>780.788</b> | <b>2.596.281</b> | <b>31.830</b>          | -                  | <b>- 1.762.608</b>             | <b>876.146</b> |    |    |
| 1. Conti correnti   | 1.778.492              | 15.031        | -                              | X                  | X              | X                | 1.551.912              | 15.265             | -                              | X              | X  | X  |
| 2. Pronti contro termine attivi                               | -                      | -             | -                              | X                  | X              | X                | -                      | -                  | -                              | X              | X  | X  |
| 3. Mutui  | 701.838                | 22.297        | -                              | X                  | X              | X                | 804.993                | 16.111             | -                              | X              | X  | X  |
| 4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | -                      | 6             | -                              | X                  | X              | X                | -                      | 6                  | -                              | X              | X  | X  |
| 5. Finanziamenti per leasing                                  | -                      | -             | -                              | X                  | X              | X                | -                      | -                  | -                              | X              | X  | X  |
| 6. Factoring  | -                      | -             | -                              | X                  | X              | X                | -                      | -                  | -                              | X              | X  | X  |
| 7. Altri finanziamenti  | 277.193                | 300           | -                              | X                  | X              | X                | 239.376                | 448                | -                              | X              | X  | X  |
| <b>2. Titoli di debito</b>                                    | <b>8.399.326</b>       | -             | <b>- 7.968.047</b>             | <b>137.567</b>     | <b>78.469</b>  | <b>7.007.362</b> | -                      | <b>- 6.959.554</b> | <b>117.612</b>                 | <b>105.897</b> |    |    |
| 1. Titoli strutturati   | -                      | -             | -                              | -                  | -              | -                | -                      | -                  | -                              | -              | -  | -  |
| 2. Altri titoli di debito                                     | 8.399.326              | -             | - 7.968.047                    | 137.567            | 78.469         | 7.007.362        | -                      | - 6.959.554        | 117.612                        | 105.897        |    |    |
| <b>Totale</b>   | <b>11.156.849</b>      | <b>37.634</b> | <b>- 7.968.047</b>             | <b>2.169.274</b>   | <b>859.257</b> | <b>9.603.643</b> | <b>31.830</b>          | <b>- 6.959.554</b> | <b>1.880.220</b>               | <b>982.043</b> |    |    |

La voce 2. relativa ai titoli di debito, include, per un ammontare di 140.765 migliaia di euro, emissioni "senior" rinvenienti da operazioni di cartolarizzazione; la componente ABS registra un decremento rispetto all'esercizio precedente (177.799 migliaia di euro) imputabile alla cessione e rimborso di strumenti appartenenti al portafoglio Muzinich CLO per 10,5 milioni di euro, e al parziale rimborso della cartolarizzazione Credimi. Il dettaglio dei titoli cartolarizzati è fornito nella Parte E di Nota integrativa.

La voce 2.2 Altri titoli di debito contiene anche attività vincolate a titolo di collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la BCE, per 95.926 migliaia di euro, e titoli in deposito per l'operatività presso Cassa Compensazione e Garanzia per 283.223 migliaia di euro. Tale voce include inoltre titoli di proprietà impiegati in operazioni di pronti contro termine per 1.638.206 migliaia di euro.

La voce 1.7. Altri finanziamenti include crediti di funzionamento relativi all'attività di collocamento e distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi per un ammontare di 133.975 migliaia di euro, integralmente costituiti da crediti commerciali a breve termine verso società prodotto e compagnie assicurative del Gruppo Generali, incassati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

### Dettaglio crediti verso clientela - altre operazioni

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                   | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|---|----------------|----------------|
| Altre sovvenzioni                             | 17.639         | 23.945         |
| Crediti su promissory notes                   | 4.177          | 3.042          |
| Margini giornalieri Borsa Italiana fruttiferi | 57.412         | 2.257          |
| Anticipi a Consulenti Finanziari              | 56.330         | 31.119         |
| Crediti di funzionamento                      | 133.975        | 157.645        |
| Depositi cauzionali fruttiferi                | 969            | 992            |
| Competenze da percepire                       | 6.991          | 20.824         |
| <b>Totale</b>                                 | <b>277.493</b> | <b>239.824</b> |

Ai sensi del Principio contabile IFRS 15 paragrafo 116 a), nella tabella precedente figurano i saldi di apertura e di chiusura dei crediti rientranti nel perimetro del predetto principio (crediti di funzionamento e competenze da percepire).

In riferimento al paragrafo 118 del Principio contabile IFRS 15, la variazione dei crediti nel corso dell'esercizio deriva dalla normale operatività del Gruppo e non da modifiche contrattuali o variazioni dei tempi necessari perché il diritto al corrispettivo diventi incondizionato.

Gli anticipi a Consulenti Finanziari iscritti all'Albo dei Consulenti Finanziari includono posizioni deteriorate per un ammontare netto di 2.018 migliaia di euro, in massima parte ascrivibili ad anticipazioni verso ex consulenti cessati a contenzioso o precontenzioso.

### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI    | 31.12.2022             |               |                                | 31.12.2021             |               |                                |
|--------------------------------|------------------------|---------------|--------------------------------|------------------------|---------------|--------------------------------|
|                                | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |
| <b>1. Titoli di debito</b>     | <b>8.399.325</b>       | -             | -                              | <b>7.007.362</b>       | -             | -                              |
| a) Amministrazioni pubbliche   | 7.840.346              | -             | -                              | 6.515.503              | -             | -                              |
| b) Altre società finanziarie   | 491.714                | -             | -                              | 366.465                | -             | -                              |
| <i>di cui:</i>                 |                        |               |                                |                        |               |                                |
| - imprese di assicurazione     | -                      | -             | -                              | -                      | -             | -                              |
| c) Società non finanziarie     | 67.265                 | -             | -                              | 125.394                | -             | -                              |
| <b>2. Finanziamenti verso:</b> | <b>2.757.524</b>       | <b>37.634</b> | -                              | <b>2.596.281</b>       | <b>31.830</b> | -                              |
| a) Amministrazioni pubbliche   | 7                      | -             | -                              | -                      | -             | -                              |
| b) Altre società finanziarie   | 292.280                | 6.503         | -                              | 247.725                | 6.197         | -                              |
| <i>di cui:</i>                 |                        |               |                                |                        |               |                                |
| - imprese di assicurazione     | 24.889                 | -             | -                              | 25.100                 | 3             | -                              |
| c) Società non finanziarie     | 307.697                | 18.371        | -                              | 365.496                | 11.427        | -                              |
| d) Famiglie                    | 2.157.540              | 12.760        | -                              | 1.983.060              | 14.206        | -                              |
| <b>Totale</b>                  | <b>11.156.849</b>      | <b>37.634</b> | -                              | <b>9.603.643</b>       | <b>31.830</b> | -                              |

### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                          | VALORE LORDO      |  |                |               |                                | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |                |                |                                |                                |
|--------------------------|-------------------|--|----------------|---------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------|----------------|--------------------------------|--------------------------------|
|                          | PRIMO STADIO      | DI CUI: STRUMENTI CON BASSO RISCHIO DI CREDITO | SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO STADIO                     | SECONDO STADIO | SECONDO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI |
| Titoli di debito         | 10.238.838        | -  | 29.479         | 2.642         | -                              | 6.553                            | 149            | 2.642          | -                              | -                              |
| Finanziamenti            | 3.201.145         | -  | 235.177        | 51.776        | -                              | 2.863                            | 1.555          | 14.142         | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>13.439.983</b> | -  | <b>264.656</b> | <b>54.418</b> | -                              | <b>9.416</b>                     | <b>1.704</b>   | <b>16.784</b>  | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>10.574.301</b> | -  | <b>253.952</b> | <b>46.495</b> | -                              | <b>5.407</b>                     | <b>1.065</b>   | <b>14.665</b>  | -                              | -                              |

In relazione al modello di valutazione delle perdite attese a fronte del rischio di credito (ECL - Expected credit losses), previsto dall'IFRS 9, al 31.12.2022 i crediti non deteriorati valutati al costo ammortizzato, appartenenti al primo e secondo stadio, sono rilevati al netto delle riserve collettive per un ammontare complessivo di 11.120 migliaia di euro di cui:

- > 6.702 migliaia di euro in relazione al portafoglio titoli di debito;
- > 4.418 migliaia di euro in relazione agli altri finanziamenti.

Nell'ambito di tale aggregato le rettifiche di valore relative a esposizioni verso banche ammontano nel complesso a 2.830 migliaia di euro, di cui 2.582 migliaia di euro su titoli di debito e 248 migliaia di euro su altri finanziamenti.

Il fondo a copertura delle perdite attese su titoli di debito si riferisce invece, per 2.773 migliaia di euro, al portafoglio di titoli governativi.

La voce relativa ai titoli di debito deteriorati (terzo stadio) si riferisce al bond Alitalia. Il bond, denominato "Dolce Vita", per un ammontare di 2.642 migliaia di euro, è stato interamente svalutato negli esercizi precedenti in conseguenza del grave stato di crisi della compagnia aerea che ha condotto alla dichiarazione giudiziale di insolvenza della stessa e all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria.

Il fondo a copertura delle perdite attese su crediti commerciali valutati ai sensi dell'IFRS 9 5.5.15 non è di ammontare significativo in ragione della natura di poste a breve termine di tali esposizioni, integralmente incassate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

#### 4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|   | VALORE LORDO   |  |                |              |                                | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |                |              |                                |                                |
|---|----------------|--|----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|--------------------------------|
|   | PRIMO STADIO   | DI CUI: STRUMENTI CON BASSO RISCHIO DI CREDITO | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO STADIO                     | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI |
| 1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL  | -              | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| 2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -              | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| 3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione   | -              | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| 4. Nuovi finanziamenti  | 76.964         | -  | 1.602          | 7.704        | -                              | 13                               | 10             | 1.065        | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>76.964</b>  | <b>-</b>                                       | <b>1.602</b>   | <b>7.704</b> | <b>-</b>                       | <b>13</b>                        | <b>10</b>      | <b>1.065</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b>                       |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>126.246</b> | <b>-</b>                                       | <b>566</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>3</b>                         | <b>1</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>-</b>                       |

## Sezione 5 – Derivati di copertura - Voce 50

### 5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI   | 31.12.2022 |                |          |                  | 31.12.2021 |               |          |                  |
|-------------------------------|------------|----------------|----------|------------------|------------|---------------|----------|------------------|
|                               | FAIR VALUE |                |          | VALORE NOZIONALE | FAIR VALUE |               |          | VALORE NOZIONALE |
|                               | L1         | L2             | L3       |                  | L1         | L2            | L3       |                  |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -          | <b>286.776</b> | -        | <b>2.348.500</b> | -          | <b>11.357</b> | -        | <b>827.500</b>   |
| 1) Fair value                 | -          | 286.776        | -        | 2.348.500        | -          | 11.357        | -        | 827.500          |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -              | -        | -                | -          | -             | -        | -                |
| 3) Investimenti esteri        | -          | -              | -        | -                | -          | -             | -        | -                |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  | -          | -              | -        | -                | -          | -             | -        | -                |
| 1) Fair value                 | -          | -              | -        | -                | -          | -             | -        | -                |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -              | -        | -                | -          | -             | -        | -                |
| <b>Totale</b>                 | <b>-</b>   | <b>286.776</b> | <b>-</b> | <b>2.348.500</b> | <b>-</b>   | <b>11.357</b> | <b>-</b> | <b>827.500</b>   |

## 5.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA  | FAIR VALUE                            |                                      |              |         |       |       | FLUSSI FINANZIARI |           |          |                     |
|---|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------|---------|-------|-------|-------------------|-----------|----------|---------------------|
|   | SPECIFICA                             |                                      |              |         |       |       | GENERICA          | SPECIFICA | GENERICA | INVESTIMENTI ESTERI |
|   | TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE | TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI | VALUTE E ORO | CREDITO | MERCI | ALTRI |                   |           |          |                     |
| 1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 1.744                                 | -                                    | -            | -       | X     | X     | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 285.032                               | X                                    | -            | -       | X     | X     | X                 | -         | X        | X                   |
| 3. Portafoglio  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | X                   |
| 4. Altre operazioni   | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | X                 | -         | X        | -                   |
| <b>Totale attività</b>  | <b>286.776</b>                        | -                                    | -            | -       | -     | -     | -                 | -         | -        | -                   |
| 1. Passività finanziarie  | -                                     | X                                    | -            | -       | -     | -     | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Portafoglio  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | X                   |
| <b>Totale passività</b>   | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | -                 | -         | -        | -                   |
| 1. Transazioni attese   | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | X                 | -         | X        | X                   |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | -                   |

## Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

| DENOMINAZIONE                                     | SEDE LEGALE          | SEDE OPERATIVA       | TIPO DI RAPPORTO | RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE |         | DISPONIBILITÀ VOTI % |
|---|----------------------|----------------------|------------------|----------------------------|---------|----------------------|
|   |                      |                      |                  | IMPRESA PARTECIPANTE       | QUOTA % |                      |
| <b>A. Imprese controllate in modo congiunto</b>   |                      |                      |                  |                            |         |                      |
| 1. BG Saxo Sim S.p.A.                             | Milano               | Milano               | Collegata        | Banca Generali             | 19,9%   | 19,9%                |
| <b>B. Imprese sottoposte a influenza notevole</b> |                      |                      |                  |                            |         |                      |
| 1. IOCA Entertainment Limited                     | Regno Unito - Londra | Regno Unito - Londra | Collegata        | Banca Generali             | 35%     | 35%                  |
| 2. Nextam Partners Sim S.p.A.                     | Milano               | Milano               | Collegata        | Banca Generali             | 19,9%   | 19,9%                |

Alla data del 31.12.2022 sono presenti tre partecipazioni:

- IOCA Entertainment Ltd è una società di diritto inglese, di cui Banca Generali ha sottoscritto in data 19.10.2015 il 35% del capitale, pari a 3.500 azioni del valore nominale di 1,00 GBP per un ammontare di 1.616.125 GBP, con un controvalore originario di circa 2,2 milioni di euro. La società, nata come una startup attiva nel campo dell'e-commerce/social networking ha sviluppato una App per smartphone/tablet denominata "dringle" ed è stata integralmente svalutata nell'esercizio 2020 in ragione del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali e dell'assenza di concrete prospettive economiche future;
- BG Saxo Sim S.p.A. è un'impresa di investimento costituita nell'ambito della joint venture realizzata con Saxo Bank, di cui Banca Generali ha acquistato in data 31.10.2019 una partecipazione pari al 19,9% del capitale per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, oltre alle spese accessorie. Banca Generali e Saxo Bank hanno siglato un'intesa per la realizzazione di una partnership esclusiva nel trading online e nei servizi digitali. L'intesa ha l'obiettivo di offrire ai clienti, in esclusiva per il mercato italiano, l'accesso a una innovativa piattaforma di trading evoluto, basata sulla tecnologia di Saxo Bank e gestita da BG Saxo Sim. La nuova piattaforma consentirà di arricchire la gamma di offerta a disposizione dei consulenti di Banca Generali, consentendo l'accesso ad operatività tailor made e a soluzioni innovative di hedging dinamico che potranno essere offerte sia a clienti privati che a clienti corporate.

Il valore della partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. è variato nel corso del 2022 per effetto dell'aumento di capitale della Società avvenuto nel mese di aprile e sottoscritto da Banca Generali S.p.A per la quota di propria spettanza, pari a 796 migliaia di euro. La quota di perdita di competenza di Banca Generali al 31.12.2022 ammonta a circa 231 migliaia di euro.

In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali ha deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key Manager del Gruppo Nextam. La cessione si è perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 20 gennaio 2022 e pertanto da tale data, Banca Generali rimane titolare di una partecipazione di collegamento pari al 19,9% del capitale della Sim.

Alla voce Partecipazioni è contabilizzato anche il valore residuo della partecipazione in Nextam Partners Ltd., società inglese controllata al 100% e inattiva dalla fine del 2020 per la quale, nel corso del mese di settembre, si è sostanzialmente conclusa l'attività di liquidazione; nel bilancio consolidato la partecipazione è stata quindi mantenuta al costo per un controvalore corrispondente all'ultima tranche del saldo di liquidazione ancora da percepire, pari a circa 9 mila euro.

## 7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

| DENOMINAZIONI                                     | VALORE DI BILANCIO DELLE PARTECIPAZIONI | TOTALE ATTIVO | TOTALE PASSIVITÀ | RICAVI TOTALI | UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE | UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE AL NETTO DELLE IMPOSTE | UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (1) | ALTRE COMPONENTI REDDITUALI AL NETTO DELLE IMPOSTE (2) | REDDITIVITÀ COMPLESSIVA (3) = (1) + (2) |
|---|---|---------------|------------------|---------------|--|---|---------------------------------|--|---|
| <b>A. Imprese controllate in modo congiunto</b>   |   |               |                  |               |  |   |                                 |  |   |
| 1. BG Saxo Sim S.p.A.                             | 2.613                                   | 11.675        | 4.218            | 1.170         | -1.162   | -   | -1.162                          | -  | -1.162                                  |
| <b>B. Imprese sottoposte a influenza notevole</b> |   |               |                  |               |  |   |                                 |  |   |
| 1. IOCA Entertainment Limited                     | -                                       | 106           | 6                | -             | -63  | -   | -63                             | -  | -63                                     |
| 2. Nextam Partners Sim S.p.A.                     | 469                                     | 2.519         | 521              | 1.033         | 3  | -   | 3                               | -  | 3                                       |
| <b>Totale</b>                                     | <b>3.082</b>                            | <b>14.300</b> | <b>4.745</b>     | <b>2.203</b>  | <b>-1.222</b>  | <b>-</b>  | <b>-1.222</b>                   | <b>-</b>   | <b>-1.222</b>                           |

## 7.5 Partecipazioni: variazioni annue

|                                | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>   | <b>2.048</b> | <b>1.717</b> |
| <b>B. Aumenti</b>              | <b>1.274</b> | <b>597</b>   |
| B.1 Acquisti                   | 796          | 597          |
| B.2 Riprese di valore          | -            | -            |
| B.3 Rivalutazioni              | -            | -            |
| B.4 Altre variazioni           | 478          | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>          | <b>231</b>   | <b>266</b>   |
| C.1 Vendite                    | -            | -            |
| C.2 Rettifiche di valore       | 231          | 266          |
| C.3 Svalutazioni               | -            | -            |
| C.4 Altre variazioni           | -            | -            |
| <b>D. Rimanenze finali</b>     | <b>3.091</b> | <b>2.048</b> |
| <b>E. Rivalutazioni totali</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| <b>F. Rettifiche totali</b>    | <b>2.446</b> | <b>2.215</b> |

### I test di impairment sulle partecipazioni

Come richiesto dai principi IAS/IFRS le partecipazioni sono state sottoposte al test di impairment al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività stesse. Per le partecipazioni di collegamento e controllo congiunto, il processo di rilevazione di eventuali impairment prevede la verifica della presenza di indicatori di impairment e la determinazione dell'eventuale svalutazione.

Per tali partecipazioni, non quotate, gli indicatori di impairment utilizzati sono:

- indicatori qualitativi, quali il conseguimento di risultati economici negativi o comunque un significativo scostamento rispetto a obiettivi di budget, l'annuncio di piani di ristrutturazione o l'avvio di procedure concorsuali;
- indicatori quantitativi rappresentati da un valore contabile della partecipazione nel bilancio separato significativamente e per un periodo prolungato superiore al valore contabile nel bilancio consolidato dell'attivo netto e dell'avviamento della partecipazione.

In presenza di indicatori di impairment viene determinato il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso e, se quest'ultimo risulta inferiore al valore di iscrizione, si procede alla rilevazione dell'impairment. Per le analisi effettuate si rinvia alla corrispondente sezione della Parte B della Nota integrativa del bilancio di Banca Generali S.p.A.

A tale proposito si evidenzia come la valutazione effettuata in relazione a BG Saxo Sim abbia confermato la congruità dei valori iscritti a livello consolidato, in considerazione del fatto che il valore di carico della società, valutato ai sensi dello IFRS 28 in base al metodo del patrimonio netto, già recepisce la quota delle perdite di esercizio sostenute dalla stessa.

## 7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

In riferimento a quanto previsto dai paragrafi 23 e B18-B20 del Principio contabile IFRS 12, non vi sono impegni del Gruppo Bancario nella joint venture BG Saxo Sim S.p.A. da segnalare nel presente bilancio né sussistono passività potenziali relative alle proprie interessenze nella medesima società.

## Sezione 9 – Attività materiali - Voce 90

### 9.1 Attività materiali a uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

| ATTIVITÀ/VALORI  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| <b>1. Attività di proprietà</b>                                | <b>7.434</b>   | <b>8.055</b>   |
| a) Terreni   | -              | -              |
| b) Fabbricati  | -              | -              |
| c) Mobili  | 6.078          | 6.452          |
| d) Impianti elettronici  | 262            | 290            |
| e) Altre   | 1.094          | 1.313          |
| <b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>               | <b>147.431</b> | <b>150.957</b> |
| a) Terreni   | -              | -              |
| b) Fabbricati  | 146.548        | 149.728        |
| c) Mobili  | -              | -              |
| d) Impianti elettronici  | -              | -              |
| e) Altre   | 883            | 1.229          |
| <b>Totale</b>  | <b>154.865</b> | <b>159.012</b> |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i> | -              | -              |

## 9.6 Attività materiali a uso funzionale: variazioni annue

|   | DIRITTI D'USO<br>ACQUISITI CON<br>IL LEASING -<br>FABBRICATI | DIRITTI D'USO<br>ACQUISITI CON IL<br>LEASING - ALTRE | MOBILI        | IMPIANTI<br>ELETTRONICI | ALTRE         | TOTALE         |
|---|--|--|---------------|-------------------------|---------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                  | <b>201.980</b>   | <b>2.104</b>   | <b>28.138</b> | <b>7.184</b>            | <b>10.016</b> | <b>249.422</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                                | 52.252   | 875  | 21.686        | 6.894                   | 8.703         | 90.410         |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                 | <b>149.728</b>   | <b>1.229</b>   | <b>6.452</b>  | <b>290</b>              | <b>1.313</b>  | <b>159.012</b> |
| <b>B. Aumenti</b>   | <b>17.061</b>  | <b>196</b>   | <b>965</b>    | <b>124</b>              | <b>307</b>    | <b>18.653</b>  |
| B.1 Acquisti  | 8.177  | 192  | 958           | 103                     | 300           | 9.730          |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                               | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.3 Riprese di valore   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:                   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) patrimonio netto   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| b) conto economico  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.5 Differenze positive di cambio                                   | 103  | 4  | 7             | 4                       | 7             | 125            |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento      | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.7 Altre variazioni  | 8.781  | -  | -             | 17                      | -             | 8.798          |
| <b>C. Diminuzioni</b>   | <b>20.241</b>  | <b>542</b>   | <b>1.339</b>  | <b>152</b>              | <b>526</b>    | <b>22.800</b>  |
| C.1 Vendite   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.2 Ammortamenti  | 19.957   | 494  | 1.320         | 152                     | 525           | 22.448         |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:              | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) patrimonio netto   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| b) conto economico  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:                   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) patrimonio netto   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| b) conto economico  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.5 Differenze negative di cambio                                   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.6 Trasferimenti a:  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento              | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.7 Altre variazioni  | 284  | 48   | 19            | -                       | 1             | 352            |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                    | <b>146.548</b>   | <b>883</b>   | <b>6.078</b>  | <b>262</b>              | <b>1.094</b>  | <b>154.865</b> |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                                | 71.815   | 1.140  | 23.020        | 7.040                   | 9.208         | 112.223        |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                                   | <b>218.363</b>   | <b>2.023</b>   | <b>29.098</b> | <b>7.302</b>            | <b>10.302</b> | <b>267.088</b> |
| E. Valutazione al costo   | 146.548  | 883  | 6.078         | 262                     | 1.094         | 154.865        |



## Sezione 10 – Attività immateriali - Voce 100

### 10.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| ATTIVITÀ/VALORI                                | 31.12.2022      |                   | 31.12.2021      |                   |
|--|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|  | DURATA DEFINITA | DURATA INDEFINITA | DURATA DEFINITA | DURATA INDEFINITA |
| <b>A.1 Avviamento</b>                          | <b>X</b>        | <b>88.073</b>     | <b>X</b>        | <b>88.073</b>     |
| A1.1 Di pertinenza del Gruppo                  | X               | 87.211            | X               | 87.211            |
| A1.2 Di pertinenza dei terzi                   | X               | 862               | X               | 862               |
| <b>A.2 Altre attività immateriali</b>          | <b>51.606</b>   | <b>735</b>        | <b>47.383</b>   | <b>716</b>        |
| <i>di cui:</i>                                 |                 |                   |                 |                   |
| - <i>software</i>                              | 22.801          | -                 | 19.128          | -                 |
| A.2.1 Attività valutate al costo:              | 51.606          | 735               | 47.383          | 716               |
| a) attività immateriali generate internamente  | -               | -                 | -               | -                 |
| b) altre attività                              | 51.606          | 735               | 47.383          | 716               |
| A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i> : | -               | -                 | -               | -                 |
| a) attività immateriali generate internamente  | -               | -                 | -               | -                 |
| b) altre attività                              | -               | -                 | -               | -                 |
| <b>Totale</b>                                  | <b>51.606</b>   | <b>88.808</b>     | <b>47.383</b>   | <b>88.789</b>     |

## 10.2 Attività immateriali: variazioni annue

|  | ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: |                 |                   |                 |                   | TOTALE         |
|--|-----------------------------|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|----------------|
|  | GENERATE INTERNAMENTE       |                 |                   | ALTRE           |                   |                |
|  | AVVIAMENTO                  | DURATA DEFINITA | DURATA INDEFINITA | DURATA DEFINITA | DURATA INDEFINITA |                |
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                 | <b>88.073</b>               | -               | <b>716</b>        | <b>123.763</b>  | -                 | <b>212.552</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                               | -                           | -               | -                 | 76.380          | -                 | 76.380         |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                | <b>88.073</b>               | -               | <b>716</b>        | <b>47.383</b>   | -                 | <b>136.172</b> |
| <b>B. Aumenti</b>  | -                           | -               | <b>19</b>         | <b>18.443</b>   | -                 | <b>18.462</b>  |
| B.1 Acquisti   | -                           | -               | -                 | 18.323          | -                 | 18.323         |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne                     | X                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| B.3 Riprese di valore  | X                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| B.4 Variazioni positive di fair value                              |                             | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| - a patrimonio netto   | X                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| - a conto economico  | X                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| B.5 Differenze di cambio positive                                  | -                           | -               | 19                | 120             | -                 | 139            |
| B.6 Altre variazioni   | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| <b>C. Diminuzioni</b>  | -                           | -               | -                 | <b>14.220</b>   | -                 | <b>14.220</b>  |
| C.1 Vendite  | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| C.2 Rettifiche di valore   | -                           | -               | -                 | 14.220          | -                 | 14.220         |
| - Ammortamenti   | X                           | -               | -                 | 14.220          | -                 | 14.220         |
| - Svalutazioni   | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| + patrimonio netto   | X                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| + conto economico  | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| C.3 Variazioni negative di fair value                              | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| - a patrimonio netto   | X                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| - a conto economico  | X                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| C.5 Differenze di cambio negative                                  | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| C.6 Altre variazioni   | -                           | -               | -                 | -               | -                 | -              |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                   | <b>88.073</b>               | -               | <b>735</b>        | <b>51.606</b>   | -                 | <b>140.414</b> |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette                              | -                           | -               | -                 | 90.643          | -                 | 90.643         |
| <b>E. Rimanenze finali lorde</b>                                   | <b>88.073</b>               | -               | <b>735</b>        | <b>142.249</b>  | -                 | <b>231.057</b> |
| F. Valutazione al costo  | 88.073                      | -               | 735               | 51.606          | -                 | 140.414        |

## 10.3 Attività immateriali: altre informazioni

### Composizione degli avviamenti consolidati

| (MIGLIAIA DI EURO)             | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| Prime Consult Sim e INA Sim    | 2.991         | 2.991         |
| BG Fiduciaria Sim S.p.A.       | 4.289         | 4.289         |
| Banca del Gottardo             | 31.352        | 31.352        |
| Credit Suisse Italy            | 27.433        | 27.433        |
| Gruppo Nextam S.p.A.           | 12.202        | 12.202        |
| Valeur S.A.                    | 8.706         | 8.706         |
| Ramo d'azienda Binck Bank N.V. | 1.100         | 1.100         |
| <b>Totale</b>                  | <b>88.073</b> | <b>88.073</b> |

## Dettaglio delle immobilizzazioni immateriali - altre attività

| (MIGLIAIA DI EURO)                                   | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|--|---------------|---------------|
| Oneri per implementazione procedure legacy CSE       | 18.137        | 18.856        |
| Relazioni con la clientela (ex Credit Suisse Italy)  | 7.872         | 9.024         |
| Relazioni con la clientela (ex Gruppo Nextam S.p.A.) | 7.005         | 7.562         |
| Relazioni con la clientela (ex BG Valeur S.A.)       | 2.349         | 2.570         |
| Altre spese software                                 | 4.664         | 272           |
| Acconti su attività immateriali                      | 11.579        | 9.099         |
| <b>Totale</b>  | <b>51.606</b> | <b>47.383</b> |

Le attività immateriali rilevate a fronte dei rapporti contrattuali aventi ad oggetto le attività finanziarie amministrative e gestite per conto della clientela (AUM) si riferiscono alle operazioni di aggregazione aziendale effettuate da Banca Generali nel corso degli anni e rappresentano la valutazione economica dei flussi finanziari attesi da tali rapporti sulla base di specifici coefficienti di redditività e di opportuni tassi di decadimento, individuati volta per volta nell'ambito delle procedure di Price Purchase Allocation (PPA).

Si evidenzia a tale proposito quanto segue:

- › il corrispettivo dell'acquisizione, nel 2014, del ramo d'azienda ex Credit Suisse, pari a 44.713 migliaia di euro, è stato originariamente allocato per un ammontare di 17.280 migliaia di euro ad attività immateriali e per 27.433 migliaia di euro ad avviamento;
- › il corrispettivo dell'acquisizione nel 2019 del Gruppo Nextam Partners è stato originariamente rilevato, per un importo pari a 8,9 milioni di euro, fra gli intangible assets riferibili alle relazioni contrattuali con la clientela del Gruppo Nextam e ammortizzato lungo un periodo complessivo di 16 anni, per 0,3 milioni di euro al valore del marchio Nextam e infine, per 12,2 milioni di euro, ad avviamento.
- › il corrispettivo dell'acquisizione nel 2019 di BG Valeur S.A. è stato originariamente allocato, per un importo pari a 3,2 milioni di euro, fra gli intangible assets riferibili alle relazioni contrattuali con la clientela e ammortizzato lungo un periodo complessivo di 10 anni, per 0,4 milioni di euro al valore del marchio Valeur e infine, per circa 8,7 milioni di euro, ad avviamento;
- › il corrispettivo dell'acquisizione del ramo d'azienda afferente l'attività bancaria retail della succursale Italia da Binck Bank NV, ente creditizio olandese, controllato dal Gruppo Saxo, in data 16 ottobre 2021, al termine della PPA è stato integralmente attribuito ad avviamento.

### Impairment test sugli avviamenti

In sede di chiusura del Bilancio 2022, gli avviamenti sono stati sottoposti a impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. A tale proposito si rinvia alla Parte G sezione 3 della presente Nota integrativa.

## Sezione 11 – Attività fiscali e passività fiscali - Voce 110 dell'attivo e voce 60 del passivo

### Composizione della voce 110 dell'attivo - attività fiscali

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                     | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---|---------------|---------------|
| <b>Imposte correnti</b>                         | <b>1.498</b>  | <b>9.623</b>  |
| Crediti per imposte a rimborso                  | 295           | 177           |
| Crediti verso il consolidato nazionale per IRES | -             | 7.908         |
| Crediti verso Erario per IRES e imposte estere  | -             | 437           |
| Crediti verso Erario per addizionale IRES       | 1.203         | 1.100         |
| Crediti verso Erario per IRAP                   | -             | 1             |
| <b>Imposte differite attive</b>                 | <b>70.768</b> | <b>63.004</b> |
| <b>Con effetto a conto economico</b>            | <b>64.784</b> | <b>61.965</b> |
| Attività per imposte anticipate IRES            | 53.851        | 51.603        |
| Attività per imposte anticipate IRAP            | 10.933        | 10.362        |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>           | <b>5.984</b>  | <b>1.039</b>  |
| Attività per imposte anticipate IRES            | 5.189         | 966           |
| Attività per imposte anticipate IRAP            | 795           | 73            |
| <b>Totale</b>                                   | <b>72.266</b> | <b>72.627</b> |

Le attività e le passività fiscali correnti rappresentano lo sbilancio positivo o negativo fra la stima delle imposte sul reddito dovute per l'esercizio e i relativi crediti per eccedenze di precedenti periodi d'imposta, acconti versati e ritenute subite.

In particolare, per Banca Generali le attività o le passività fiscali correnti per IRES si configurano rispettivamente come un credito o un debito nei confronti della consolidante Assicurazioni Generali S.p.A. L'adesione di Banca Generali al consolidato fiscale di Assicurazioni Generali determina che imponibili positivi e negativi IRES della stessa, unitamente a crediti d'imposta spettanti e ritenute subite, vengano conferiti alla consolidante che procede alla determinazione e al versamento dell'imposta dovuta dal Gruppo. La consolidante procede altresì a liquidare le imposte dovute o a credito della consolidata e a richiedere il versamento dei relativi acconti.

### Composizione della voce 60 del passivo - passività fiscali

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                                       | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---|---------------|---------------|
| <b>Imposte correnti</b>   | <b>38.871</b> | <b>22.233</b> |
| Debiti verso il consolidato nazionale per IRES                    | 22.338        | -             |
| Debiti verso Erario per IRES (addizionale banche)                 | 3.396         | -             |
| Debiti verso Erario per IRES e altre imposte sul reddito estere   | 12.041        | 20.900        |
| Debiti verso Erario per IRAP                                      | 1.096         | 1.333         |
| <b>Imposte differite passive</b>                                  | <b>5.706</b>  | <b>6.087</b>  |
| <b>Con effetto a conto economico</b>                              | <b>4.424</b>  | <b>4.195</b>  |
| Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere | 3.204         | 2.825         |
| Passività per imposte differite IRAP                              | 1.220         | 1.370         |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>                             | <b>1.282</b>  | <b>1.892</b>  |
| Passività per imposte differite IRES e imposte sul reddito estere | 1.150         | 1.627         |
| Passività per imposte differite IRAP                              | 132           | 265           |
| <b>Totale</b>   | <b>44.577</b> | <b>28.320</b> |

### 11.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI   | 31.12.2022    | DI CUI<br>L. 214/2011 | 31.12.2021    | DI CUI<br>L. 214/2011 |
|---|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|
| <b>Con effetto a conto economico</b>                                  | <b>64.784</b> | <b>5.813</b>          | <b>61.965</b> | <b>6.663</b>          |
| Fondi per rischi e oneri  | 51.492        | -                     | 46.637        | -                     |
| Svalutazioni su crediti verso clientela ante 2015                     | 1.719         | 1.719                 | 1.980         | 1.980                 |
| Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 15 c. 10 DL 185/08) | 2.268         | 2.268                 | 2.631         | 2.631                 |
| Avviamento ex BG Fiduciaria Sim (art. 15 c. 10-ter)                   | 1.062         | 1.062                 | 1.200         | 1.200                 |
| Avviamento riaffrancato ex BG SGR (art. 176 c. 2-ter TUIR)            | 764           | 764                   | 852           | 852                   |
| Avviamento affrancato ex Nextam Partners (art. 15 c. 10 DL 185/08)    | 3.117         | -                     | 3.923         | -                     |
| Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 110 DL 104/21)      | 2.258         | -                     | 2.399         | -                     |
| Svalutazioni collettive (ECL) su crediti verso clientela e banche     | 450           | -                     | 381           | -                     |
| Altre   | 754           | -                     | 774           | -                     |
| Perdite fiscali società del Gruppo                                    | 154           | -                     | 494           | -                     |
| Fondo previdenza BVG  | 746           | -                     | 694           | -                     |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>                                 | <b>5.984</b>  | <b>-</b>              | <b>1.039</b>  | <b>-</b>              |
| Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS             | 5.391         | -                     | 453           | -                     |
| Perdite attuariali IFRS 19 su TFR                                     | 557           | -                     | 586           | -                     |
| Altre   | 36            | -                     | -             | -                     |
| <b>Totale</b>   | <b>70.768</b> | <b>5.813</b>          | <b>63.004</b> | <b>6.663</b>          |

Le DTA trasformabili in crediti d'imposta ai sensi della Legge 214/2011 includono:

- le attività relative ad avviamenti e altre attività immateriali oggetto di affrancamento ai sensi dell'art. 10 comma 10 e comma 10-ter del DL. 185/08 e dell'art. 176 comma 2-ter del TUIR, relative a operazioni di affrancamento effettuate anteriormente al 2015; non sono invece trasformabili le DTA maturate in relazione alle operazioni di riallineamento effettuate nell'esercizio 2021;
- le attività relative alle rettifiche di valore su crediti fiscalmente non dedotte al 31.12.2015 per le quali il DL. 83/2015, introducendo un regime di integrale deducibilità delle rettifiche di valore su crediti a partire da tale esercizio, aveva rimodulato le percentuali di deducibilità secondo un articolato piano di rientro decennale, originariamente previsto dal 2016 al 2025, basato su quote annuali variabili.

La legge di bilancio 2019 (Legge 145 del 30.12.2018) e la legge di bilancio 2020 (Legge n. 160 del 30.12.2019) e da ultimo l'art. 42 del DL 1° marzo 2022, n.17, hanno previsto nuovi differimenti della deduzione degli avviamenti e delle rettifiche di valore pregresse che avevano dato luogo all'iscrizione di imposte anticipate trasformabili in credito di imposta.

In particolare, per quanto riguarda gli avviamenti:

- › la rimodulazione della deducibilità di parte dell'avviamento e delle altre attività immateriali non dedotte al 31.12.2017 secondo un calendario decennale dal 2019 al 2029, con aliquote differenziate (Legge 145 del 30.12.2018);
- › il rinvio al 2025 e ai quattro esercizi successivi della quota di ammortamento di pertinenza del periodo d'imposta 2019, (imposta originariamente prevista in misura pari al 5%) dell'avviamento e delle altre attività immateriali e che hanno dato luogo all'iscrizione di imposte anticipate trasformabili in credito di imposta.

Conseguentemente nei precedenti esercizi 2018 e 2019 non è stato rilevato alcun rientro delle DTA trasformabili in crediti d'imposta.

Per quanto riguarda le rettifiche di valore:

- › il rinvio al 2026 della deduzione della quota di rettifiche di valore su crediti non dedotte al 31.12.2015 di competenza del 2018, stabilito dal DL 83/2015 nella misura del 10% al 31 dicembre 2026, successivamente anticipato all'esercizio 2022 nella misura del 53%;
- › il rinvio al 2022 e ai tre anni successivi della deduzione della quota di rettifiche di valore su crediti non dedotte al 31.12.2015 di competenza del 2019 (originariamente prevista in misura pari al 12%);
- › il rinvio della deducibilità della quota del 12% delle rettifiche di valore per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022, in quote costanti, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 e ai tre successivi.

A parziale deroga del regime di integrale deduzione delle rettifiche di valore su crediti iscritti in bilancio come crediti verso la clientela, la legge di bilancio 2019 e la legge di stabilità 2020 hanno introdotto un regime di differimento dei componenti reddituali derivanti dall'applicazione dell'expected credit loss model (ECL) rilevati in sede di prima applicazione dell'IFRS 9. In particolare, la legge di bilancio 2018 aveva stabilito la deducibilità di tali componenti in 10 quote costanti nei periodi d'imposta dal 2018 al 2027, mentre la legge di bilancio 2020 ha disposto il rinvio al 2028 della deduzione della quota di competenza del 2019 relativa all'effetto di prima applicazione dell'IFRS 9. Le DTA relative a tali rettifiche di valore non rientrano fra quelle trasformabili in crediti d'imposta e ammontano al 31.12.2022 a 140 migliaia di euro.

Fra le DTA relative ad avviamenti non trasformabili in crediti d'imposta rientrano invece quelle sorte a seguito delle operazioni di riallineamento effettuate nell'esercizio 2021.

Nell'esercizio 2021, infine Banca Generali ha proceduto a esercitare l'opzione, mediante versamento delle relative imposte sostitutive nel termine di versamento delle imposte sui redditi per il periodo d'imposta 2020, per l'effettuazione delle seguenti operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangible asset<sup>8</sup>:

- › riallineamento dei valori contabili di avviamenti, marchi e intangible asset, risultanti dall'incorporazione con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2020, delle controllate Nextam Partners S.p.A. e Nextam Partners SGR, effettuato ai sensi:
  - dell'art. 15 del DL 185/2008 (affrancamento speciale), mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 16% e successivo ammortamento in 5 anni;
  - dell'art. 176 comma 2-ter del TUIR (affrancamento ordinario), limitatamente all'intangible, con versamento di un'imposta sostitutiva a scaglioni (12%-14%) e riconoscimento dell'ammortamento contabile lungo la vita residua dell'attività immateriale.
- › riallineamento dei disallineamenti derivanti da avviamenti di esercizi precedenti risultanti dal bilancio al 31.12.2019 e ancora presenti alla chiusura del bilancio 2020, ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 (c.d. "decreto agosto"), così come modificato dalla legge di bilancio 2021 mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 3%, e successivo diritto a beneficiare del conseguente ammortamento extracontabile nel periodo inizialmente stabilito nella misura di 18 anni, successivamente esteso a 50 anni.

Con riferimento a quest'ultima disciplina speciale, infine, la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30.12.2021 n. 234) ha allungato la durata dell'ammortamento fiscale da 18 a 50 anni salva la possibilità di mantenere la durata iniziale di 18 anni versando la maggiore imposta prevista per le operazioni di affrancamento ordinario o di revocare integralmente l'operazione con rimborso delle imposte sostitutive versate. In conseguenza di tali modifiche, Banca Generali ha proceduto a stornare contabilmente le DTA il cui periodo di reversal eccede la durata iniziale di 18 anni, per un ammontare di 4,5 milioni di euro.

A seguito delle summenzionate operazioni di riallineamento nel precedente esercizio si era proceduto:

- › al rilascio della fiscalità differita (DTL), per le poste contabili derivanti da operazioni realizzative (acquisto di rami d'azienda) per il quale sia già stato effettuato l'ammortamento extracontabile del valore fiscale, per un ammontare di 6,2 milioni di euro;
- › all'iscrizione, in base al metodo indicato dal documento OIC applicazione n. 1 del febbraio 2009, di fiscalità anticipata (DTA), per le poste contabili da operazioni non realizzative (fusioni), per un ammontare di 6,5 milioni di euro a fronte dei 10,9 milioni di euro complessivamente spettanti a fronte delle operazioni effettuate.

Le DTA per perdite fiscali riportabili a esercizi successivi ammontano a 154 migliaia di euro e sono riferite alle perdite della società BG Valeur S.A.

<sup>8</sup> Per maggiori approfondimenti si veda la corrispondente sezione della Nota integrativa del Bilancio d'esercizio di Banca Generali al 31.12.2021.

Le imposte anticipate relative a BG Suisse S.A., società non rientrante nel consolidato prudenziale, ammontano al 31.12.2022 a 103 migliaia di euro, di cui 10 migliaia di euro con effetto a conto economico, e il restante a patrimonio netto riconducibile quasi interamente alle perdite attuariali sul fondo previdenza BVG.

## 11.2 Passività per imposte differite: composizione

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>Con effetto a conto economico</b>   | <b>4.424</b> | <b>4.195</b> |
| Avviamento dedotto extracontabilmente  | 1.633        | 1.054        |
| Intangible asset rilevati in sede di PPA (Marchi e Client Relationship)                                | 509          | 546          |
| Attività finanziarie valutate obbligatoriamente al FV a conto economico (titoli di capitale e polizze) | 533          | 472          |
| Fondo TFR (IAS 19)   | 152          | 152          |
| Altre  | 123          | 131          |
| Utili indivisi delle società controllate (IAS 12 par. 38 40)   | 1.474        | 1.840        |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>  | <b>1.282</b> | <b>1.892</b> |
| Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS  | 732          | 1.738        |
| Utili attuariali IAS 19 su fondo previdenza BGV  | 550          | 154          |
| <b>Totale</b>  | <b>5.706</b> | <b>6.087</b> |

Le DTL relative alle attività finanziarie obbligatoriamente classificate al fair value si riferiscono alla rivalutazione di titoli di capitale e polizze unit linked per le quali la rilevanza fiscale è rinviata al momento del realizzo.

Le imposte differite relative a BG Suisse S.A., società esclusa dal consolidato prudenziale, ammontano al 31.12.2022 a 89 migliaia di euro.

## 11.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

|   | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---|---------------|---------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>  | <b>61.965</b> | <b>48.000</b> |
| <b>2. Aumenti</b>   | <b>19.471</b> | <b>26.196</b> |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:                   | 19.471        | 19.733        |
| a) relative a precedenti esercizi                                 | -             | -             |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili                       | -             | -             |
| c) riprese di valore  | -             | -             |
| d) altre  | 19.471        | 19.733        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                | -             | -             |
| 2.3 Altri aumenti   | -             | 6.463         |
| di cui:   |               |               |
| - rilevazione per operazioni di riallineamento                    | -             | 6.463         |
| <b>3. Diminuzioni</b>   | <b>16.652</b> | <b>12.231</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:                  | 16.608        | 11.928        |
| a) rigiri   | 15.529        | 11.707        |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità                 | 412           | 2             |
| c) mutamento di criteri contabili                                 | -             | -             |
| d) altre  | 667           | 219           |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                 | -             | -             |
| 3.3 Altre diminuzioni:  | 44            | 303           |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 | -             | -             |
| b) altre  | 44            | 303           |
| <b>4. Importo finale</b>  | <b>64.784</b> | <b>61.965</b> |

## 11.4 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla Legge 214/2011

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>               | <b>6.663</b> | <b>7.569</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                        |              | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                    | <b>850</b>   | <b>906</b>   |
| 3.1 Rigiri                               | 850          | 906          |
| 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta: | -            | -            |
| a) derivante da perdite di esercizio     | -            | -            |
| b) derivante da perdite fiscali          | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                    | -            | -            |
| <b>4. Importo finale</b>                 | <b>5.813</b> | <b>6.663</b> |

## 11.5 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>4.195</b> | <b>9.848</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>1.698</b> | <b>2.624</b> |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:     | 1.698        | 2.624        |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -            | -            |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | 1.698        | 2.624        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>1.469</b> | <b>8.277</b> |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:    | 1.469        | 2.087        |
| a) rigiri  | 108          | 236          |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | 1.361        | 1.851        |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -            | 6.190        |
| <i>di cui:</i>                                     |              |              |
| - stralcio per operazioni di riallineamento        | -            | 6.190        |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>4.424</b> | <b>4.195</b> |

## 11.6 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>1.039</b> | <b>766</b>   |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>5.820</b> | <b>1.466</b> |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:    | 5.820        | 1.466        |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -            | -            |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | 5.820        | 1.466        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>875</b>   | <b>1.193</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:   | 411          | 118          |
| a) rigiri  | 411          | 118          |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità  | -            | -            |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| d) altre   | -            | -            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | 464          | 1.075        |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>5.984</b> | <b>1.039</b> |

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte anticipate dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee deducibili per effetto delle riprese di valore sui titoli del portafoglio HTCS.

## 11.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>1.892</b> | <b>3.494</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>774</b>   | <b>601</b>   |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:     | 774          | 601          |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -            | -            |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       | -            | -            |
| c) altre   | 774          | 601          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>1.384</b> | <b>2.203</b> |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:    | 996          | 1.180        |
| a) rigiri  | 996          | 1.180        |
| b) dovute al mutamento dei criteri contabili       | -            | -            |
| c) altre   | -            | -            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | 388          | 1.023        |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>1.282</b> | <b>1.892</b> |

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte differite dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee imponibili per effetto delle maggiori rettifiche di valore sui titoli del portafoglio HTCS.



## Sezione 12 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

### 12.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

|   | 31.12.2022 | 31.12.2021   |
|---|------------|--------------|
| <b>A. Attività possedute per la vendita</b>   |            |              |
| A.1 Attività finanziarie  | -          | -            |
| A.2 Partecipazioni  | -          | -            |
| A.3 Attività materiali  | -          | -            |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute                                   | -          | -            |
| A.4 Attività immateriali  | -          | 106          |
| A.5 Altre attività non correnti   | -          | 2.588        |
| <b>Totale (A)</b>   | <b>-</b>   | <b>2.694</b> |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | 2.694        |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |
| <b>B. Attività operative cessate</b>  |            |              |
| B.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | -          | -            |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione   | -          | -            |
| Attività finanziarie designate al fair value  | -          | -            |
| Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                       | -          | -            |
| B.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -          | -            |
| B.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | -          | -            |
| B.4 Partecipazioni  | -          | -            |
| B.5 Attività materiali  | -          | -            |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute                                   | -          | -            |
| B.6 Attività immateriali  | -          | -            |
| B.7 Altre attività  | -          | -            |
| <b>Totale (B)</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>     |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |
| <b>C. Passività associate ad attività possedute per la vendita</b>                        |            |              |
| C.1 Debiti  | -          | 25           |
| C.2 Titoli  | -          | -            |
| C.3 Altre passività   | -          | 293          |
| <b>Totale (C)</b>   | <b>-</b>   | <b>318</b>   |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | 318          |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |
| <b>D. Passività associate ad attività operative cessate</b>                               |            |              |
| D.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                  | -          | -            |
| D.2 Passività finanziarie di negoziazione   | -          | -            |
| D.3 Passività finanziarie designate al fair value   | -          | -            |
| D.4 Fondi   | -          | -            |
| D.5 Altre passività   | -          | -            |
| <b>Totale (D)</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>     |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |

## 12.2 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: altre informazioni

In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali aveva deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam.

La cessione si è perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 20 gennaio 2022 e pertanto da tale data, Banca Generali rimane titolare di una partecipazione di collegamento pari al 19,9% del capitale della Sim.

Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 5, al 31.12.2021 la partecipazione nella Società era stata riclassificata nella voce dell'attivo patrimoniale 110. Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione.

## Sezione 13 – Altre attività - Voce 130

### 13.1 Altre attività: composizione

|   | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|---|----------------|----------------|
| <b>Partite di natura fiscale</b>  | <b>153.694</b> | <b>80.935</b>  |
| Acconti versati all'Erario - ritenute su interessi conti correnti                 | -              | 80             |
| Acconti versati all'Erario - imposta di bollo                                     | 85.201         | 56.691         |
| Acconto imposta sostitutiva su capital gain                                       | 51.189         | 22.368         |
| Altri acconti e somme da recuperare da Erario                                     | 645            | 463            |
| Crediti vs Erario per IVA   | 67             | 88             |
| Crediti vs Erario per superbonus  | 16.098         | 922            |
| Crediti vs Erario per altre imposte a rimborso                                    | 494            | 323            |
| <b>Migliorie su beni di terzi</b>   | <b>8.706</b>   | <b>7.985</b>   |
| <b>Crediti di funzionamento non relativi a operazioni finanziarie</b>             | <b>526</b>     | <b>290</b>     |
| <b>Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti</b>                             | <b>4.545</b>   | <b>2.119</b>   |
| <b>Assegni in lavorazione</b>   | <b>9.974</b>   | <b>8.634</b>   |
| Assegni di autotraenza da addebitare e altre partite                              | 9.974          | 8.634          |
| <b>Altre partite in corso di lavorazione</b>                                      | <b>50.995</b>  | <b>34.848</b>  |
| Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)                         | 2.361          | 2.285          |
| Conti lavorazione procedura titoli e fondi  | 38.419         | 24.030         |
| Altre partite in corso di lavorazione   | 10.215         | 8.533          |
| <b>Crediti per posizioni a contenzioso non derivanti da operazioni creditizie</b> | <b>126</b>     | <b>109</b>     |
| <b>Competenze da addebitare a clientela e banche non ricondotte</b>               | <b>50.242</b>  | <b>52.864</b>  |
| <b>Altre partite</b>  | <b>197.790</b> | <b>187.348</b> |
| Risconti attivi regime provvigionale integrativo rete di vendita                  | 71.759         | 73.451         |
| Risconti attivi su incentivazioni ordinarie                                       | 92.325         | 93.031         |
| Altri Ratei e Risconti attivi non ricondotti                                      | 32.669         | 17.573         |
| Deposito vincolato a garanzia corrispettivo differito Nextam (escrow account)     | -              | 3.000          |
| Altre partite residuali   | 1.037          | 293            |
| <b>Totale</b>   | <b>476.598</b> | <b>375.132</b> |

I crediti verso l'Erario per ritenute su conti correnti rappresentano lo sbilancio attivo fra acconti versati e corrispondente debito verso l'Erario.

Nell'ambito delle altre attività sono rilevate le attività relative a costi incrementali sostenuti per l'acquisizione o costi sostenuti per l'adempimento di contratti con la clientela, di cui all'IFRS 15 paragrafi 91- 104.

I risconti attivi su regime provvigionale integrativo sono costituiti dagli oneri provvigionali incrementali di acquisizione di nuova clientela, riconosciuti ai nuovi Consulenti Finanziari nell'ambito di programmi di reclutamento e parametrati al raggiungimento di obiettivi specifici di raccolta netta.

I risconti attivi su incentivazioni ordinarie corrisposte alla rete di vendita si qualificano invece come costi incrementali per l'acquisizione e per l'adempimento dei contratti e sono costituiti dalle provvigioni erogate annualmente alla rete di vendita esistente in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta, realizzati indistintamente grazie sia all'acquisizione di nuova clientela che al rafforzamento dei rapporti già in essere con clientela esistente.

Nell'ambito di quest'ultima classe di attività rientra una quota di incentivazioni corrisposta alla struttura manageriale in relazione al reclutamento di nuovi Consulenti Finanziari, sostanzialmente parametrata a obiettivi di raccolta netta e assimilabile agli incentivi di reclutamento, che è stata oggetto di rilevazione in sede di FTA dell'IFRS 15.

Entrambe le categorie di costi sono sistematicamente ammortizzate su di un orizzonte temporale corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce, stimato nella misura di 5 anni.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nell'esercizio delle principali voci di risconto attivo:

|   | 31.12.2021     | AMMORTAMENTO   | DI CUI<br>ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | INCREMENTI    | ALTRE VARIAZIONI | 31.12.2022     |
|---|----------------|----------------|-----------------------------------|---------------|------------------|----------------|
| Regime provvigionale integrativo                | 73.451         | -35.715        | -27.855                           | 34.023        | -                | 71.759         |
| Incentivazioni ordinarie                        | 93.031         | -40.792        | -32.147                           | 43.220        | -3.134           | 92.325         |
| Incentivazione triennale                        | -              | -3.361         | -                                 | 16.808        | -                | 13.447         |
| <b>Totale incentivi rete</b>                    | <b>166.482</b> | <b>-79.868</b> | <b>-60.002</b>                    | <b>94.051</b> | <b>-3.134</b>    | <b>177.531</b> |
| Entry bonus su gestioni portafoglio BG solution | 7.715          | -3.095         | -2.566                            | 4.848         | -                | 9.468          |
| Bonus su fondi JPM                              | 132            | -79            | -66                               | 60            | -                | 113            |
| <b>Totale altri costi acquisizione</b>          | <b>7.847</b>   | <b>-3.174</b>  | <b>-2.632</b>                     | <b>4.908</b>  | <b>-</b>         | <b>9.581</b>   |
| <b>Totale</b>                                   | <b>174.329</b> | <b>-83.042</b> | <b>-62.634</b>                    | <b>98.959</b> | <b>-3.134</b>    | <b>187.112</b> |

Nell'ambito degli altri risconti attivi non ricondotti sono compresi, per un ammontare di 9.641 migliaia di euro, costi anticipati non di competenza dell'esercizio che si riferiscono, in particolare, a canoni di locazione anticipati, a premi assicurativi e ad altre spese amministrative.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

#### 1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI   | 31.12.2022         |    |                |    | 31.12.2021         |    |                |    |
|---|--------------------|----|----------------|----|--------------------|----|----------------|----|
|   | VALORI DI BILANCIO | FV |                |    | VALORI DI BILANCIO | FV |                |    |
|   |                    | L1 | L2             | L3 |                    | L1 | L2             | L3 |
| <b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>                                | -                  | X  | X              | X  | <b>690.725</b>     | X  | X              | X  |
| <b>2. Debiti verso banche</b>   | <b>544.531</b>     | X  | X              | X  | <b>128.009</b>     | X  | X              | X  |
| 2.1 Conti correnti e depositi a vista                                 | 31.897             | X  | X              | X  | 96.022             | X  | X              | X  |
| 2.2 Depositi a scadenza   | -                  | X  | X              | X  | -                  | X  | X              | X  |
| 2.3 Finanziamenti   | 494.083            | X  | X              | X  | 12.422             | X  | X              | X  |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi                                   | 477.028            | X  | X              | X  | 11.752             | X  | X              | X  |
| 2.3.2 Altri   | 17.055             | X  | X              | X  | 670                | X  | X              | X  |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                  | X  | X              | X  | -                  | X  | X              | X  |
| 2.5 Debiti per leasing  | -                  | X  | X              | X  | -                  | X  | X              | X  |
| 2.6 Altri debiti  | 18.551             | X  | X              | X  | 19.565             | X  | X              | X  |
| <b>Totale</b>   | <b>544.531</b>     | -  | <b>544.531</b> | -  | <b>818.734</b>     | -  | <b>818.734</b> | -  |

La voce Altri debiti è quasi interamente costituita da depositi effettuati da EFG Bank S.A. a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits).

#### 1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI  | 31.12.2022         |    |                   |    | 31.12.2021         |    |                   |    |
|--|--------------------|----|-------------------|----|--------------------|----|-------------------|----|
|  | VALORI DI BILANCIO | FV |                   |    | VALORI DI BILANCIO | FV |                   |    |
|  |                    | L1 | L2                | L3 |                    | L1 | L2                | L3 |
| 1. Conti correnti e depositi a vista                                 | 12.972.643         | X  | X                 | X  | 13.231.340         | X  | X                 | X  |
| 2. Depositi a scadenza   | -                  | X  | X                 | X  | -                  | X  | X                 | X  |
| 3. Finanziamenti   | 1.652.307          | X  | X                 | X  | 7.441              | X  | X                 | X  |
| 3.1 Pronti contro termine passivi                                    | 1.372.093          | X  | X                 | X  | -                  | X  | X                 | X  |
| 3.2 Altri  | 280.214            | X  | X                 | X  | 7.441              | X  | X                 | X  |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                  | X  | X                 | X  | -                  | X  | X                 | X  |
| 5. Debiti per leasing  | 153.656            | X  | X                 | X  | 156.363            | X  | X                 | X  |
| 6. Altri debiti  | 180.842            | X  | X                 | X  | 198.476            | X  | X                 | X  |
| <b>Totale</b>  | <b>14.959.448</b>  | -  | <b>14.959.448</b> | -  | <b>13.593.620</b>  | -  | <b>13.593.620</b> | -  |

La voce 5. Debiti per leasing raccoglie la passività relativa ai canoni per leasing determinata sulla base di quanto disposto dal principio IFRS 16 - Leasing in vigore dal 01.01.2019.

La voce 6. Altri debiti si riferisce, per 32.311 migliaia di euro, allo stock di assegni di autotraccia emessi dalla capogruppo Banca Generali in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali e, per il residuo, ad altre somme a disposizione della clientela e a debiti commerciali verso la rete di vendita.

## 1.6 Debiti per leasing

I debiti per leasing rilevati nel bilancio d'esercizio al 31.12.2022 ammontano a 153.656 migliaia di euro.

Di seguito si riporta un'analisi delle scadenze di tali debiti ai sensi dei paragrafi 53 g) e 58 del Principio contabile IFRS 16 Leasing:

| PASSIVITÀ PER LEASING RESIDUA - ANNO | IMPORTO |
|--------------------------------------|---------|
| 2023                                 | 20.172  |
| 2024                                 | 20.109  |
| 2025                                 | 18.565  |
| 2026                                 | 17.622  |
| 2027                                 | 15.668  |
| 2028                                 | 13.833  |
| 2029                                 | 11.771  |
| 2030                                 | 10.675  |
| 2031                                 | 9.412   |
| 2032                                 | 8.932   |
| 2033                                 | 4.884   |
| 2034                                 | 1.128   |
| 2035                                 | 585     |
| 2036                                 | 300     |

## Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

### 2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI           | 31.12.2022 |    |    |    |          | 31.12.2021 |    |              |    |          |
|---------------------------------------|------------|----|----|----|----------|------------|----|--------------|----|----------|
|                                       | VN         | FV |    |    |          | VN         | FV |              |    |          |
|                                       |            | L1 | L2 | L3 | FV (*)   |            | L1 | L2           | L3 | FV (*)   |
| <b>A. Passività per cassa</b>         |            |    |    |    |          |            |    |              |    |          |
| 1. Debiti verso banche                | -          | -  | -  | -  | -        | -          | -  | -            | -  | -        |
| 2. Debiti verso clientela             | -          | -  | -  | -  | -        | -          | -  | -            | -  | -        |
| 3. Titoli di debito                   | -          | -  | -  | -  | -        | -          | -  | -            | -  | -        |
| 3.1 Obbligazioni                      | -          | -  | -  | -  | -        | -          | -  | -            | -  | -        |
| 3.1.1 Strutturate                     | -          | -  | -  | -  | X        | -          | -  | -            | -  | X        |
| 3.1.2 Altre obbligazioni              | -          | -  | -  | -  | X        | -          | -  | -            | -  | X        |
| 3.2 Altri titoli                      | -          | -  | -  | -  | -        | -          | -  | -            | -  | -        |
| 3.2.1 Strutturati                     | -          | -  | -  | -  | X        | -          | -  | -            | -  | X        |
| 3.2.2 Altri                           | -          | -  | -  | -  | X        | -          | -  | -            | -  | X        |
| <b>Totale A</b>                       | -          | -  | -  | -  | -        | -          | -  | -            | -  | -        |
| <b>B. Strumenti derivati</b>          |            |    |    |    |          |            |    |              |    |          |
| <b>1. Derivati finanziari</b>         |            | -  | -  | -  | -        |            | -  | 4.551        | -  | -        |
| 1.1 Di negoziazione                   | X          | -  | -  | -  | X        | X          | -  | 4.551        | -  | X        |
| 1.2 Connessi con la fair value option | X          | -  | -  | -  | X        | X          | -  | -            | -  | X        |
| 1.3 Altri                             | X          | -  | -  | -  | X        | X          | -  | -            | -  | X        |
| <b>2. Derivati creditizi</b>          |            | -  | -  | -  | -        |            | -  | -            | -  | -        |
| 2.1 Di negoziazione                   | X          | -  | -  | -  | X        | X          | -  | -            | -  | X        |
| 2.2 Connessi con la fair value option | X          | -  | -  | -  | X        | X          | -  | -            | -  | X        |
| 2.3 Altri                             | X          | -  | -  | -  | X        | X          | -  | -            | -  | X        |
| <b>Totale B</b>                       | <b>X</b>   | -  | -  | -  | <b>X</b> | <b>X</b>   | -  | <b>4.551</b> | -  | <b>X</b> |
| <b>Totale (A + B)</b>                 | <b>X</b>   | -  | -  | -  | <b>X</b> | <b>X</b>   | -  | <b>4.551</b> | -  | <b>X</b> |

(\*) FV calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

## Sezione 4 – Derivati di copertura - Voce 40

A partire dalla seconda metà del 2019 la Banca ha avviato un'operatività su derivati costituita da asset swap, mediante la negoziazione di Interest rate swaps a copertura di titoli di debito, costituiti prevalentemente da emissioni governative, italiane ed estere, a tasso fisso o index link, allocati nei portafogli HTCS e HTC.

Per ogni derivato di copertura, viene attivata una specifica relazione di copertura di tipo Fair Value Hedge, caratterizzata da un elevato livello di efficacia.

Alla fine dell'esercizio gli importi nozionali dei derivati di copertura in essere ammontano a circa 4.076,0 milioni di euro, di cui 115 milioni di euro afferenti al portafoglio HTCS, con un fair value positivo di 286,8 milioni di euro e un fair value negativo di 123,6 milioni di euro.

### 4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

|                               | 31.12.2022 |                |    |                  | 31.12.2021 |                |    |                  |
|-------------------------------|------------|----------------|----|------------------|------------|----------------|----|------------------|
|                               | FAIR VALUE |                |    | VALORE NOZIONALE | FAIR VALUE |                |    | VALORE NOZIONALE |
|                               | L1         | L2             | L3 |                  | L1         | L2             | L3 |                  |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -          | <b>123.604</b> | -  | <b>1.727.500</b> | -          | <b>167.320</b> | -  | <b>1.716.000</b> |
| 1) Fair value                 | -          | 123.604        | -  | 1.727.500        | -          | 167.320        | -  | 1.716.000        |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -              | -  | -                | -          | -              | -  | -                |
| 3) Investimenti esteri        | -          | -              | -  | -                | -          | -              | -  | -                |
| <b>B. Derivati creditizi</b>  | -          | -              | -  | -                | -          | -              | -  | -                |
| 1) Fair value                 | -          | -              | -  | -                | -          | -              | -  | -                |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -              | -  | -                | -          | -              | -  | -                |
| <b>Totale</b>                 | -          | <b>123.604</b> | -  | <b>1.727.500</b> | -          | <b>167.320</b> | -  | <b>1.716.000</b> |

### 4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA   | FAIR VALUE                            |                                      |              |         |       |       |   | FLUSSI FINANZIARI |           |          |                     |
|--|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------|---------|-------|-------|---|-------------------|-----------|----------|---------------------|
|  | SPECIFICA                             |                                      |              |         |       |       |   | GENERICA          | SPECIFICA | GENERICA | INVESTIMENTI ESTERI |
|  | TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE | TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI | VALUTE E ORO | CREDITO | MERCI | ALTRI |   |                   |           |          |                     |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.440                                 | -                                    | -            | -       | X     | X     | X | -                 | X         | X        |                     |
| 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 122.164                               | X                                    | -            | -       | X     | X     | X | -                 | X         | X        |                     |
| 3. Portafoglio   | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | - | X                 | -         | X        |                     |
| 4. Altre operazioni  | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | X | -                 | X         | -        |                     |
| <b>Totale attività</b>   | <b>123.604</b>                        | -                                    | -            | -       | -     | -     | - | -                 | -         | -        |                     |
| 1. Passività finanziarie   | -                                     | X                                    | -            | -       | -     | -     | X | -                 | X         | X        |                     |
| 2. Portafoglio   | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | - | X                 | -         | X        |                     |
| <b>Totale passività</b>  | -                                     | <b>X</b>                             | -            | -       | -     | -     | - | -                 | -         | <b>X</b> |                     |
| 1. Transazioni attese  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | X | -                 | X         | X        |                     |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie                                       | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | - | X                 | -         | -        |                     |

## Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Per l'analisi si veda la sezione 11 dell'attivo.

## Sezione 7 – Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

Per l'analisi si veda la sezione 12 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

### 8.1 Altre passività: composizione

|  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| <b>Debiti commerciali</b>  | <b>23.858</b>  | <b>26.739</b>  |
| Debiti verso fornitori   | 23.381         | 26.002         |
| Debiti per pagamenti da effettuare in nome di terzi                              | 477            | 737            |
| <b>Debiti verso personale ed enti previdenziali</b>                              | <b>30.242</b>  | <b>27.875</b>  |
| Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.                                     | 4.184          | 3.699          |
| Debiti vs personale per premi di produttività da erogare                         | 17.140         | 16.314         |
| Contributi dipendenti da versare a Enti previdenziali                            | 3.853          | 3.047          |
| Contributi consulenti da versare a Enasarco                                      | 5.065          | 4.815          |
| <b>Debiti verso Erario</b>   | <b>42.194</b>  | <b>30.397</b>  |
| Ritenute da versare all'Erario per lavoro dipendente e autonomo                  | 6.101          | 6.745          |
| Ritenute su interessi su conti correnti  | 1.147          | -              |
| Ritenute da versare all'Erario per clientela                                     | 6.680          | 5.534          |
| Deleghe da riversare servizio riscossione  | 23.431         | 16.528         |
| IVA da versare   | 4.822          | 1.493          |
| Debiti tributari - altri (bollo e imposta sostitutiva finanziamenti medio/lungo) | 13             | 97             |
| <b>Partite in corso di lavorazione</b>   | <b>82.829</b>  | <b>66.487</b>  |
| Bonifici assegni e altre partite da regolare                                     | 1.304          | 986            |
| Partite da regolare in stanza (accrediti)  | 37.994         | 21.306         |
| Passività riclassifica portafoglio SBF   | 169            | 6.956          |
| Altre partite in corso di lavorazione  | 43.362         | 37.239         |
| <b>Partite diverse</b>   | <b>102.125</b> | <b>90.539</b>  |
| Competenze da accreditare  | 1.791          | 2.454          |
| Partite diverse  | 1.841          | 1.519          |
| Debito verso Azionisti per dividendi esercizi 2020-2021                          | 96.191         | 80.874         |
| Ratei e risconti passivi non riconducibili                                       | 1.912          | 985            |
| Somme a disposizione della clientela   | 390            | 206            |
| Debiti corrispettivo differito (earn out) acquisizione Gruppo Nextam             | -              | 4.501          |
| <b>Totale</b>  | <b>281.248</b> | <b>242.037</b> |

Ai sensi dei paragrafi 116 a) e 116 b) del Principio contabile IFRS 15, si segnala che la voce risconti passivi include passività derivanti da contratti rientranti nel perimetro di applicazione di tale principio relative a front fee triennali percepite in relazione all'attività di collocamento di determinate classi di OICR esteri.

|   |            |
|---|------------|
| Saldo di apertura al 01.01.2022               | 233        |
| Variazioni in aumento                         | 81         |
| Decrementi per riversamento a conto economico | -127       |
| di cui:                                       |            |
| - relativi a esercizi precedenti              | -110       |
| <b>Saldo di chiusura al 31.12.2022</b>        | <b>187</b> |

## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

|                                   | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>      | <b>4.335</b> | <b>4.936</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                 | <b>27</b>    | <b>13</b>    |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 27           | 13           |
| B.2 Altre variazioni              | -            | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>             | <b>657</b>   | <b>614</b>   |
| C.1 Liquidazioni effettuate       | 421          | 384          |
| C.2 Altre variazioni              | 236          | 230          |
| <b>D. Rimanenze finali</b>        | <b>3.705</b> | <b>4.335</b> |

### 9.2 Altre informazioni

Il Trattamento di fine rapporto del personale è inquadrabile fra i piani a benefici definiti non finanziari successivi alla cessazione del rapporto di lavoro così come previsto dallo IAS 19.

Il fondo è stato valutato sulla base del valore attuariale secondo la metodologia indicata nella Nota integrativa Parte A.2.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate e il dettaglio della composizione dell'accantonamento dell'esercizio e degli utili/perdite attuariali:

|   | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|------------|------------|
| Tasso di attualizzazione <sup>(*)</sup> | 3,54%      | 0,49%      |
| Tasso annuo di inflazione               | 2,00%      | 1,00%      |
| Tasso degli incrementi retributivi      | 2,00%      | 1,80%      |
| Duration media (anni)                   | 8          | 9          |

(\*) Tasso applicato a Banca Generali.

|   | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|---|--------------|--------------|
| 1. Accantonamento:                          | 27           | 13           |
| - current service cost                      | 7            | 6            |
| - interest cost                             | 20           | 7            |
| 2. Utili e perdite attuariali               | -236         | -168         |
| - da ipotesi finanziarie                    | -932         | -159         |
| - da ipotesi demografico attuariali         | 696          | -9           |
| <b>Totale accantonamenti dell'esercizio</b> | <b>-209</b>  | <b>-155</b>  |
| <b>Valore attuariale</b>                    | <b>3.705</b> | <b>4.335</b> |
| <b>Valore ex art. 2120 Codice Civile</b>    | <b>4.062</b> | <b>4.056</b> |



## Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

### 10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| VOCI/COMPONENTI  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| 1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate | 52             | 43             |
| 2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate                                | -              | -              |
| 3. Fondi di quiescenza aziendali   | 1.365          | 2.974          |
| 4. Altri fondi per rischi e oneri  | 239.799        | 223.491        |
| 4.1 Controversie legali e fiscali  | 16.957         | 24.123         |
| 4.2 Oneri per il personale   | 11.979         | 18.118         |
| 4.3 Altri  | 210.863        | 181.250        |
| <b>Totale</b>  | <b>241.216</b> | <b>226.508</b> |

### Altri fondi per rischi e oneri: dettaglio

|  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| <b>Fondi spese per il personale</b>                                      | <b>11.979</b>  | <b>18.118</b>  |
| Fondo piano di ristrutturazione  | 1.000          | 2.462          |
| Fondo rischi e oneri per il personale-altri                              | 10.979         | 15.656         |
| <b>Fondi rischi per controversie legali</b>                              | <b>14.512</b>  | <b>16.067</b>  |
| Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita             | 7.653          | 9.968          |
| Fondo rischi contenzioso con rete di vendita                             | 1.232          | 961            |
| Fondo rischi altri contenziosi   | 5.627          | 5.138          |
| <b>Fondi oneri fine rapporto Consulenti Finanziari</b>                   | <b>152.550</b> | <b>147.070</b> |
| Fondo oneri per indennità fine rapporto rete di vendita                  | 74.753         | 83.104         |
| Fondo oneri indennità valorizzazione manageriale                         | 11.922         | 12.020         |
| Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio                         | 6.549          | 7.845          |
| Fondo rischi "Bonus previdenziale"                                       | 8.214          | 10.292         |
| Fondo rischi Programma Quadro di Fidelizzazione                          | 34.304         | 33.809         |
| Fondo incentivazione triennale   | 16.808         | -              |
| <b>Fondi rischi per incentivazioni rete</b>                              | <b>32.160</b>  | <b>31.270</b>  |
| Fondo rischi per piani di sviluppo rete                                  | 24.171         | 23.301         |
| Fondo rischi bonus differito   | 56             | 59             |
| Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso                  | 826            | 1.092          |
| Fondo rischi incentivi di vendita  | 2.155          | 2.197          |
| Fondo rischi viaggi incentive  | 4.700          | 3.700          |
| Fondo rischi altri piani provvigionali                                   | 252            | 921            |
| <b>Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale</b> | <b>2.445</b>   | <b>8.056</b>   |
| <b>Altri fondi per rischi e oneri</b>                                    | <b>26.153</b>  | <b>2.910</b>   |
| <b>Totale</b>  | <b>239.799</b> | <b>223.491</b> |

## 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

|   | FONDI PER<br>RISCHIO DI<br>CREDITO RELATIVO<br>A IMPEGNI<br>E GARANZIE<br>FINANZIARIE<br>RILASCIATE | FONDI DI<br>QUIESCENZA | ALTRI FONDI PER<br>RISCHI E ONERI | TOTALE         |
|---|---|------------------------|-----------------------------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>                          | <b>43</b>   | <b>2.974</b>           | <b>223.491</b>                    | <b>226.508</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>9</b>  | <b>843</b>             | <b>62.981</b>                     | <b>63.833</b>  |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio                     | 9   | 474                    | 62.981                            | 63.464         |
| B.2 Variazioni dovute al passare del tempo            | -   | -                      | -                                 | -              |
| B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | -   | -                      | -                                 | -              |
| B.4 Altre variazioni                                  | -   | 369                    | -                                 | 369            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>-</b>  | <b>2.452</b>           | <b>46.673</b>                     | <b>49.125</b>  |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio                           | -   | -                      | 42.225                            | 42.225         |
| C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto | -   | -                      | -                                 | -              |
| C.3 Altre variazioni                                  | -   | 2.452                  | 4.448                             | 6.900          |
| <b>D. Rimanenze finali</b>                            | <b>52</b>   | <b>1.365</b>           | <b>239.799</b>                    | <b>241.216</b> |

### Altri fondi per rischi e oneri: dettaglio della movimentazione

|  | 31.12.2021     | UTILIZZI       | ECCEDENZE      | ALTRE VARIAZIONI | ACCANTONAMENTI | 31.12.2022     |
|--|----------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| <b>Fondo spese per il personale</b>                                      | <b>18.118</b>  | <b>-2.912</b>  | <b>-3.667</b>  | <b>-2.706</b>    | <b>3.146</b>   | <b>11.979</b>  |
| Fondo piano di ristrutturazione  | 2.462          | -91            | -162           | -2.194           | 985            | 1.000          |
| Fondi rischi e oneri per il personale - altri                            | 15.656         | -2.821         | -3.505         | -512             | 2.161          | 10.979         |
| <b>Fondi rischi per controversie legali</b>                              | <b>16.067</b>  | <b>-5.531</b>  | <b>-304</b>    | <b>-</b>         | <b>4.280</b>   | <b>14.512</b>  |
| Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita             | 9.968          | -2.956         | -101           | -                | 742            | 7.653          |
| Fondo rischi contenzioso con rete di vendita                             | 961            | -39            | -27            | -                | 337            | 1.232          |
| Fondo rischi altri contenziosi   | 5.138          | -2.536         | -176           | -                | 3.201          | 5.627          |
| <b>Fondi oneri fine rapporto Consulenti Finanziari</b>                   | <b>147.070</b> | <b>-3.164</b>  | <b>-11.392</b> | <b>13.446</b>    | <b>6.590</b>   | <b>152.550</b> |
| Fondo oneri per indennità fine rapporto rete di vendita                  | 83.104         | -1.635         | -7.851         | -                | 1.135          | 74.753         |
| Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio                         | 7.845          | -85            | -1.232         | -                | 21             | 6.549          |
| Fondo oneri indennità valorizzazione manageriale                         | 12.020         | -1.320         | -355           | -                | 1.577          | 11.922         |
| Fondo rischi "Bonus previdenziale"                                       | 10.292         | -124           | -1.954         | -                | -              | 8.214          |
| Fondo rischi "Programma Quadro di Fidelizzazione"                        | 33.809         | -              | -              | -                | 495            | 34.304         |
| Fondo incentivazione triennale   | -              | -              | -              | 13.446           | 3.362          | 16.808         |
| <b>Fondi per incentivazioni rete</b>                                     | <b>31.270</b>  | <b>-17.942</b> | <b>-2.825</b>  | <b>-</b>         | <b>21.657</b>  | <b>32.160</b>  |
| Fondo rischi per piani di sviluppo rete                                  | 23.301         | -13.013        | -2.822         | -                | 16.705         | 24.171         |
| Fondo rischi bonus differito   | 59             | -              | -3             | -                | -              | 56             |
| Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso                  | 1.092          | -266           | -              | -                | -              | 826            |
| Fondo rischi per incentivi di vendita                                    | 2.197          | -42            | -              | -                | -              | 2.155          |
| Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive                               | 3.700          | -3.700         | -              | -                | 4.700          | 4.700          |
| Fondo rischi per piani provvigionali                                     | 921            | -921           | -              | -                | 252            | 252            |
| <b>Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale</b> | <b>8.056</b>   | <b>-10.982</b> | <b>-</b>       | <b>3.000</b>     | <b>2.371</b>   | <b>2.445</b>   |
| <b>Altri fondi per rischi e oneri</b>                                    | <b>2.910</b>   | <b>-1.694</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>         | <b>24.937</b>  | <b>26.153</b>  |
| <b>Totale</b>  | <b>223.491</b> | <b>-42.225</b> | <b>-18.188</b> | <b>13.740</b>    | <b>62.981</b>  | <b>239.799</b> |

### 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

|                                    | FONDI PER RISCHIO DI CREDITO<br>RELATIVO A IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE |                |              |   | TOTALE    |
|------------------------------------|--|----------------|--------------|---|-----------|
|                                    | PRIMO STADIO   | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITIV/E O<br>ORIGINATI/E |           |
| 1. Impegni a erogare fondi         | -  | -              | -            | -   | -         |
| 2. Garanzie finanziarie rilasciate | 46   | 6              | -            | -   | 52        |
| <b>Totale</b>                      | <b>46</b>  | <b>6</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                                  | <b>52</b> |

### 10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

#### 10.5.1 Illustrazione delle caratteristiche dei fondi e dei connessi rischi

La voce fondi di quiescenza si riferisce al piano di previdenza integrativa dei dipendenti di BG Valeur S.A. e di BG Suisse S.A. che, in base alla locale normativa previdenziale (LLP), garantisce il trattamento integrativo obbligatorio alla maturazione dei requisiti pensionistici oppure in caso di evento sfavorevole (morte, invalidità).

Le obbligazioni previdenziali sono fronteggiate da un patrimonio dedicato, gestito mediante un rapporto contrattualizzato stipulato tra la società e la Fondazione Swiss Life Collective Foundation BGV.

La Fondazione a sua volta riassicura completamente i rischi di invalidità, morte e longevità e anche il rischio d'investimento con la compagnia Swiss Life SA, che investe il capitale e garantisce il rimborso del 100% di esso più gli interessi a un tasso garantito. Nel 2022 l'interesse garantito è stato pari all'1,00% per la copertura obbligatoria e allo 0,25% per la copertura facoltativa.

I contributi al piano sono versati dai dipendenti e dal datore di lavoro, sia per la maturazione della pensione che per la copertura delle prestazioni di rischio in caso di decesso e invalidità. Il saldo accumulato sul conto pensione si basa sui contributi pensionistici del dipendente e del datore di lavoro e sugli interessi maturati. L'importo della pensione pagabile al momento del pensionamento viene determinato applicando al saldo accumulato del conto pensione del singolo partecipante un tasso di conversione in rendita stabilito dalla legge e dalle regole del piano.

Sebbene la previdenza complementare svizzera operi come un piano a contribuzione definita ai sensi delle normative locali, la stessa viene contabilizzata ai sensi dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti" come un piano pensionistico a benefici definiti, per effetto della presenza di un rendimento garantito dell'investimento, di un tasso fisso di conversione del montante pensionistico in una rendita vitalizia e dell'obbligo a intervenire in capo ai partecipanti qualora il piano risultasse sottofinanziato.

La passività relativa a tale piano e il relativo costo sono determinate sulla base di ipotesi attuariali applicando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito" (Project Unit Credit Method). Tale metodo prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi a un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale.

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato facendo riferimento a rendimenti di "high quality corporate bonds" e in particolare ai rendimenti rilevati sul mercato svizzero per scadenze comprese fra i 15 e i 20 anni.

Il valore attuale dell'obbligazione alla data di riferimento del Bilancio è inoltre esposto al netto del fair value delle attività a servizio del piano.

Gli utili e le perdite attuariali su piani a benefici definiti sono oggetto di rilevazione nel Prospetto della redditività complessiva (OCI).

#### 10.5.2 Variazioni nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni intercorse nell'esercizio 2022 sulla passività e sull'attività connesse al piano a benefici definiti:

|  | PASSIVITÀ DEL PIANO<br>PENSIONISTICO DBO | ATTIVITÀ A SERVIZIO<br>DEL PIANO (FAIR VALUE) | FONDO QUIESCENZA |
|--|--|---|------------------|
| <b>Esistenze iniziali</b>  | <b>-11.765</b>                           | <b>8.791</b>                                  | <b>-2.974</b>    |
| Current service cost   | -417                                     | -   | -417             |
| Interest (expense)/income  | -196                                     | 139   | -57              |
| Altre variazioni in aumento  | -748                                     | 434   | -314             |
| Rendimento delle attività al netto degli interessi                           | -  | -55   | -55              |
| Utili (Perdite) attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie | 1.900                                    | -   | 1.900            |
| Contributi versati dal datore di lavoro                                      | -  | 509   | 509              |
| Employer contributions paid to meet benefits directly                        | -424                                     | 424   | -                |
| Contributi dei partecipanti al piano   | -8.730                                   | 8.730   | -                |
| Indennità pagate   | 5.008                                    | -5.008  | -                |
| Altre variazioni in diminuzione  | 43                                       | -   | 43               |
| <b>Esistenze finali</b>  | <b>-15.329</b>                           | <b>13.964</b>                                 | <b>-1.365</b>    |

### 10.5.3 Informativa sul fair value dell'attività al servizio del piano

Le attività al servizio del piano sono costituite integralmente dal valore della polizza assicurativa a copertura dello stesso.

### 10.5.4 Descrizioni delle principali ipotesi attuariali

Nella tabella seguente sono riportate le principali ipotesi attuariali e i tassi di riferimento utilizzati:

|                                     | 31.12.2022<br>BG VALEUR S.A. | 31.12.2022<br>BG SUISSE S.A. |
|-------------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| Tasso di attualizzazione            | 2,30%                        | 2,30%                        |
| Tasso degli incrementi retributivi  | 1,20%                        | 1,20%                        |
| Età di pensionamento per gli uomini | 65 anni                      | 65 anni                      |
| Età di pensionamento per le donne   | 64 anni                      | 64 anni                      |
| Tabelle demografiche utilizzate     | BVG 2020 GT                  | BVG 2020 GT                  |
| Duration media (anni)               | 9,2                          | 9,8                          |

### 10.5.5 Informazioni su importo, tempistica e incertezza sui flussi finanziari

L'analisi di sensitivity è stata svolta sul valore del DBO di cui alla tabella 10.5.2.

I risultati esposti di seguito esprimono la variazione in termini percentuali che si avrebbe sul Defined Benefit Obligation al variare di +/-50 bps del tasso di attualizzazione o del tasso di incremento dei salari o al variare di +/-1 anno dell'aspettativa di vita:

| SENSITIVITY ANALYSIS                                      | VARIAZIONE %<br>BG VALEUR S.A. | VARIAZIONE %<br>BG SUISSE S.A. |
|---|--------------------------------|--------------------------------|
| <b>Sensitivity sul tasso di attualizzazione</b>           |                                |                                |
| Tasso di attualizzazione +0,50%                           | -6,70%                         | -6,80%                         |
| Tasso di attualizzazione -0,50%                           | 7,60%                          | 7,70%                          |
| <b>Sensitivity sul tasso degli incrementi retributivi</b> |                                |                                |
| Tasso degli incrementi retributivi +0,50%                 | 0,30%                          | 0,00%                          |
| Tasso degli incrementi retributivi -0,50%                 | -0,30%                         | -0,10%                         |
| <b>Sensitivity sulle ipotesi di mortalità</b>             |                                |                                |
| Aspettativa di vita + 1 anno                              | 0,80%                          | 0,90%                          |
| Aspettativa di vita - 1 anno                              | -0,90%                         | -1,00%                         |

La duration media dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 9,2 anni per BG Valeur S.A. e 9,8 anni per BG Suisse S.A.

## 10.6 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

### 10.6.1 Fondi oneri per il personale

I fondi relativi al personale sono alimentati da:

- › la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predeterminati livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla Politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- › gli stanziamenti a fronte dei piani di inserimento di nuovi Relationship Manager (RM) dipendenti, valutati sulla base delle specifiche pattuizioni contrattuali e della probabilità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta concordati;
- › gli stanziamenti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro legati all'assistenza sanitaria del personale dirigente del Gruppo, valutati con metodologia attuariale ai sensi dello IFRS 19;
- › lo stanziamento relativo al premio di risultato, nel caso in cui alla data di chiusura del bilancio il Contratto integrativo aziendale (CIA) risulti scaduto e non ancora rinnovato.

Gli accantonamenti ai summenzionati fondi trovano contropartita nella voce spese per il personale.

I fondi per rischi e oneri relativi al personale accolgono altresì, per importi contenuti, ulteriori stanziamenti non rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 19 ma dello IFRS 37 e che pertanto trovano contropartita fra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

### 10.6.2 Fondo ristrutturazione - Piano di esodi incentivati

Il piano di esodi volontari coperto dallo specifico fondo ristrutturazioni aziendali è stato avviato a fine 2015 al fine di favorire un avvicendamento di risorse mediante l'uscita incentivata e su base volontaria di categorie di dipendenti più prossimi all'età pensionabile e la copertura delle posizioni rese così vacanti con profili professionali e/o manageriali maggiormente in linea con le specifiche competenze ora necessarie in termini di business.

Il programma di esodi volontari è stato prorogato dal CdA, a dicembre 2022, per un valore finale del fondo di 1 milione di euro.

### 10.6.3 Fondi per controversie legali

Tale tipologia di fondi rischi include gli accantonamenti effettuati a fronte di controversie relative a fatti appropriativi della rete di vendita, al netto delle coperture assicurative, nonché quelli relativi alle controversie in essere con la rete di vendita e con i dipendenti e alle altre vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie in corso con la clientela e altri soggetti.

### 10.6.4 Fondi per indennità contrattuali a favore della rete di vendita

Includono gli stanziamenti per l'indennità di fine rapporto riconosciuta alla rete di vendita, l'indennità di valorizzazione portafoglio, il bonus previdenziale, il fondo stanziato in relazione al Programma Quadro di Fidelizzazione, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 20.04.2017, il fondo per l'indennità di valorizzazione manageriale e, infine, il fondo incentivazione triennale.

Il fondo a copertura dell'onere per **indennità di fine rapporto** dei Consulenti Finanziari con contratto di agenzia (IFR) è valutato in base alle disposizioni di legge (art. 1751 Codice Civile) e agli specifici criteri di erogazione definiti da Banca Generali, più dettagliatamente esaminati nella Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2022.

La valutazione dell'onere connesso alle obbligazioni in essere a fine periodo nei confronti dei Consulenti Finanziari in attività viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate:

| IFR- INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO                     | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|------------|------------|
| Tasso di attualizzazione <sup>9</sup>               | 3,8%       | 1,0%       |
| Tasso di turnover (professional)                    | 1,40%      | 1,46%      |
| Duration media (anni)                               | 13 anni    | 13 anni    |
| DBO IAS 37/Fondo indennità alla data di valutazione | 54,36%     | 67,01%     |

Il rapporto fra *Deferred benefit obligation* (DBO) e valore nominale dell'obbligazione maturata nei confronti dei Consulenti Finanziari viene presentato utilizzando il valore del fondo già decurtato delle riduzioni forfettarie connesse all'anzianità di servizio.

Il decremento del fondo per indennità di fine rapporto maturata dai Consulenti Finanziari nell'esercizio è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei tassi di attualizzazione applicati e della rilevante crescita delle basi provvigionali.

Per i Consulenti Finanziari già cessati si procede invece a una valutazione specifica.

L'indennità già maturata dai Consulenti Finanziari ex Credit Suisse, per un ammontare di 2,4 milioni di euro, segue, invece, gli specifici criteri di erogazione previsti dalla precedente casa mandante ed è stata rilevata fra i fondi rischi. Per tali consulenti l'indennità maturata presso Banca Generali sarà dovuta solo per la quota eventualmente eccedente l'indennità maturata presso Credit Suisse.

L'**indennità di valorizzazione portafoglio** è invece un istituto contrattuale, più dettagliatamente esaminato nella Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio consolidato al 31.12.2022, che prevede il riconoscimento ai Consulenti Finanziari con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività, in caso di riassegnazione del portafoglio in precedenza gestito, di un'indennità commisurata alla redditività dello stesso.

L'indennità dovuta al consulente cessato è interamente a carico del consulente subentrante individuato dalla società, fatta salva solo una residua garanzia della Banca, pari al 25% dell'indennità, nei casi di cessazione per decesso o invalidità permanente.

Anche in questo caso, la valutazione dell'onere viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti, con riferimento alla quota di rischio residuo sostenuto dalla Banca, ovvero il 25% dell'indennità dovuta nel caso morte o invalidità permanente.

Il "**bonus previdenziale**" è una componente dei piani indennitari della rete di vendita che prevedeva, invece, l'accantonamento anno per anno di una somma commisurata al raggiungimento di specifici obiettivi di vendita, che verrà erogata solo al momento della cessazione definitiva per pensionamento o invalidità permanente. Anche in questo caso la valutazione avviene con metodologia attuariale. Tale incentivazione non è stata più rinnovata a partire dall'esercizio 2016, fatti salvi i diritti acquisiti dai beneficiari negli esercizi precedenti.

Nell'ambito dei fondi per indennità contrattuali, il Cda del 21 marzo 2017 ha approvato in via definitiva un **Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita** finalizzato a rafforzare la difesa della Rete e della clientela acquisita nel tempo e la creazione di valore per il Gruppo attraverso lo stimolo di una raccolta di qualità e stabile nel tempo.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione prevedeva inizialmente 8 piani singoli, a scadenza fissa al 31.12.2026 e durata decrescente, attivabili anno per anno, previa autorizzazione degli Organi Sociali del Gruppo Banca Generali e nel rispetto delle politiche di remunerazione.

<sup>9</sup> Il tasso di sconto utilizzato è stato determinato sulla base di una curva Eurirs media degli ultimi quattro trimestri, maggiorata linearmente dello spread fra tasso Eurirs e BTP a 10 anni.

Il tasso rappresentato è il tasso corrispondente alla duration media della passività di riferimento, pari a 13 anni.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022 ha deliberato la sospensione del Programma quadro di fidelizzazione della rete dei Consulenti Finanziari, per il quale, pertanto, non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026.

I singoli piani del Programma Quadro di Fidelizzazione Rete, già avviati, avranno tutti la medesima scadenza al 31.12.2026 con durata decrescente; per ognuno di essi potrà essere prevista l'erogazione del premio in parte cash e in parte in azioni di Banca Generali (max 50%), dopo averne valutato gli effetti a livello di ratios patrimoniali e di capitale flottante. Le azioni di Banca Generali relative ai singoli piani verranno acquistate sul mercato a seguito dell'autorizzazione, anno per anno, da parte degli Organi sociali (CdA e Assemblea degli Azionisti) e del Regolatore.

Nell'ambito dei fondi rischi per indennità contrattuali, si segnala, inoltre, l'onere connesso all'istituto dell'**indennità di valorizzazione manageriale**, approvata dal CdA di giugno 2018, e finalizzata ad assicurare un equo trattamento a tutte le figure manageriali di rete in caso di cessazione dall'incarico accessorio.

Il nuovo **piano di incentivazione triennale** per il periodo 2022-2024, deliberato dal CdA del 18.03.2022, si aggiunge alle incentivazioni annuali destinate alla rete di vendita ed è vincolato al raggiungimento sia di alcuni obiettivi complessivi a livello di Gruppo bancario, in termini di raccolta netta totale e di commissioni attive ricorrenti, stabiliti nel nuovo piano industriale, che a obiettivi individuali.

In particolare, al termine del piano, nessun incentivo potrà essere erogato in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta netta triennale e di almeno il 90% dell'obiettivo di commissioni ricorrenti cumulate alla fine del 2024.

A livello di singolo beneficiario, invece, la maturazione del premio è legata a obiettivi individuali di raccolta netta ed evoluta su base triennale da raggiungere congiuntamente, con un floor al di sotto del quale l'incentivo non viene attribuito.

Sono inoltre previste regole particolari per i Consulenti Finanziari in possesso dei requisiti per partecipare al precedente Programma quadro di fidelizzazione, per i quali è previsto un bonus minimo (c.d. "bonus floor") che sarà erogato al termine del triennio, al verificarsi delle altre condizioni, solo nel caso in cui non abbiano registrato una raccolta negativa.

Partecipano all'incentivazione triennale tutti i Consulenti Finanziari, Relationship Manager e Manager di Rete presenti in struttura al 31 dicembre 2019.

Il bonus triennale verrà infine erogato nel 2026, a condizione che al 31 dicembre 2025 gli obiettivi di raccolta raggiunti non siano inferiori al 90% di quanto realizzato al termine del triennio di durata del piano.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate a obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costo sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS 15 e riscalate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura simile riconosciute alla rete di vendita.

La maturazione del premio alla fine del triennio è legata al superamento dei gate d'accesso di Gruppo bancario, previsti dalla Politica sulle Remunerazioni.

Il piano prevede, infine, l'erogazione del bonus esclusivamente per cassa, con l'unica eccezione dei beneficiari rientranti, nel corso del triennio, nella categoria del personale più rilevante, a cui si applicheranno le specifiche disposizioni previste nelle Politiche di Remunerazione (differimento, pagamento in azioni, ecc).

### 10.6.5 Fondi per incentivazioni della rete di vendita

Tale aggregato include:

- › la stima degli oneri maturati a fronte di alcune tipologie di piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti; tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni);
- › la quota delle incentivazioni annuali dei manager di rete differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predefiniti livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- › gli stanziamenti per i programmi di incentive commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier Club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

### 10.6.6 Contenzioso fiscale

Gli accantonamenti per altri fondi rischi ed oneri includono anche gli stanziamenti a copertura del contenzioso fiscale, per un ammontare pari a 2 milioni di euro sostanzialmente allineato al valore richiesto, a copertura dei contenziosi minori, non definiti nell'ambito della transazione fiscale, ancora pendenti in giudizio e per i quali proseguono le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate.

### 10.6.7 Altri fondi per rischi e oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri, infine, comprendono appostamenti a fronte di rischi operativi e un accantonamento prudenziale a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla Banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa, per un ammontare di 23 milioni di euro. A tal fine, va evidenziato come tale accantonamento si riferisca a potenziali reclami da parte dei Clienti su prodotti liquidi ed illiquidi distribuiti dalla Banca in un anno caratterizzato da performance di mercato eccezionalmente negative.

## Sezione 13 – Patrimonio del Gruppo - Voci 120,130, 140, 150, 160, 170 e 180

### 13.1 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

|                         | VALORE UNITARIO<br>(EURO) | NUMERO             | VALORE BILANCIO<br>(MIGLIAIA DI EURO) |
|-------------------------|---------------------------|--------------------|---------------------------------------|
| <b>Capitale sociale</b> |                           |                    |                                       |
| - azioni ordinarie      | 1,00                      | 116.851.637        | 116.852                               |
| <b>Azioni proprie</b>   |                           |                    |                                       |
| - azioni ordinarie      | 1,00                      | -2.809.497         | -80.139                               |
|                         |                           | <b>114.042.140</b> | <b>36.713</b>                         |

### 13.2 Capitale - Numero azioni della capogruppo: variazioni annue

| VOCI/TIPOLOGIE  | ORDINARIE          | ALTRE |
|---|--------------------|-------|
| <b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>  | <b>116.851.637</b> | -     |
| - interamente liberate                                | 116.851.637        | -     |
| - non interamente liberate                            | -                  | -     |
| A.1 Azioni proprie (-)                                | -2.219.469         | -     |
| <b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b> | <b>114.632.168</b> | -     |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>307.472</b>     | -     |
| B.1 Nuove emissioni                                   |                    |       |
| - a pagamento:  | -                  | -     |
| - operazioni di aggregazioni di imprese               | -                  | -     |
| - conversione di obbligazioni                         | -                  | -     |
| - esercizio di warrant                                | -                  | -     |
| - altre   | -                  | -     |
| - a titolo gratuito:                                  | -                  | -     |
| - a favore dei dipendenti                             | -                  | -     |
| - a favore degli amministratori                       | -                  | -     |
| - altre   | -                  | -     |
| B.2 Vendita di azioni proprie                         | 307.472            | -     |
| B.3 Altre variazioni                                  | -                  | -     |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>-897.500</b>    | -     |
| C.1 Annullamento                                      | -                  | -     |
| C.2 Acquisto di azioni proprie                        | -897.500           | -     |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese                 | -                  | -     |
| C.4 Altre variazioni                                  | -                  | -     |
| <b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>    | <b>114.042.140</b> | -     |
| D.1 Azioni proprie (+)                                | 2.809.497          | -     |
| <b>D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio</b>  | <b>116.851.637</b> | -     |
| - interamente liberate                                | 116.851.637        | -     |
| - non interamente liberate                            | -                  | -     |

### 13.3 Capitale: altre informazioni

Alla data di riferimento il capitale sociale della Banca è costituito da 116.851.637 azioni ordinarie prive del valore nominale con godimento regolare e risulta interamente versato e liberato.

### 13.4 Riserve di utili: altre informazioni

|  | 31.12.2021     | RIPARTO<br>UTILI DISTRIB.<br>DIVIDENDI | ACQUISTI/<br>VENDITE<br>AZIONI<br>PROPRIE | EMISSIONE<br>NUOVE AZIONI | PIANI STOCK<br>OPTION E<br>ALTRI ONERI<br>IFRS 2 | PIANI STOCK<br>GRANT LTIP | ALTRE<br>VARIAZIONI | 31.12.2022     |
|--|----------------|--|---|---------------------------|--|---------------------------|---------------------|----------------|
| Riserva legale   | 23.370         | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -                   | 23.370         |
| Riserva indisponibile per azioni<br>controllante             | 1.151          | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -120                | 1.031          |
| Riserva avanzo di fusione BG SGR                             | 3.853          | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -                   | 3.853          |
| Riserva avanzo di fusione BG<br>Fiduciaria                   | 10.901         | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -                   | 10.901         |
| Riserva disavanzo da fusione<br>Nextam SPA                   | -              | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -802                | -802           |
| Riserve da FTA IFRS 9 IFRS 15                                | 4.768          | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -                   | 4.768          |
| Riserva per share based payments<br>(IFRS2) - piani chiusi   | 507            | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -                   | 507            |
| Riserva IFRS2 - cicli LTIP chiusi <sup>(1)</sup>             | 10.550         | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -                   | 10.550         |
| Riserve IFRS2 - piani LTIP azioni BG                         | 3.669          | -                                      | -2.340                                    | -                         | 1.573  | -                         | -                   | 2.902          |
| Riserva IFRS2 - share plan 2019-<br>2022                     | 403            | -                                      | -   | -                         | -  | 104                       | -                   | 507            |
| Riserva IFRS2 - remunerazione<br>personale rilevante         | 5.039          | -                                      | -4.507                                    | -                         | 6.813  | -                         | -                   | 7.345          |
| Riserva IFRS2 - remunerazione<br>personale rilevante Gruppo  | 158            | -                                      | -122                                      | -                         | 150  | -                         | -                   | 186            |
| Riserva IFRS2 - programma quadro<br>di fidelizzazione        | 5.422          | -                                      | -   | -                         | 2.782  | -                         | -                   | 8.204          |
| Riserva cedola su BG Perpetual AT1                           | -3.263         | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -1.631              | -4.894         |
| Riserva per utili a nuovo<br>capogruppo                      | 440.125        | 114.387                                | -   | -                         | -  | -                         | 4.385               | 558.897        |
| Riserva per utili a nuovo<br>consolidato                     | 111.608        | -19.144                                | -   | -                         | -  | -                         | -139                | 92.325         |
| Riserva patrim. cessione ramo<br>fondi                       | 3.710          | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -                   | 3.710          |
| Riserva indisponibile ex art.6 C1.<br>Lett A) D.Lgs. 38/2005 | 2.062          | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -730                | 1.332          |
| Riserva emissione azioni proprie<br>BG Suisse                | -              | -                                      | -   | -                         | -  | -                         | -156                | -156           |
| <b>Totale</b>  | <b>624.033</b> | <b>95.243</b>                          | <b>-6.969</b>                             | <b>-</b>                  | <b>11.318</b>                                    | <b>104</b>                | <b>807</b>          | <b>724.536</b> |

(1) Riserva che rileva l'incremento patrimoniale derivante da pagamenti a dipendenti e amministratori basati su azioni della controllante Assicurazioni Generali S.p.A.

#### Riserve sottoposte a un vincolo fiscale a una parte della riserva per utili a nuovo

La voce Riserve per utili a nuovo comprende una quota di utili fiscalmente vincolata ai sensi dell'art. 110 comma 8 del DL 104/2021 per un ammontare di 31.827 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2021<sup>10</sup>, Banca Generali ha esercitato l'opzione per il riallineamento fra il valore contabile e il valore fiscale degli avviamenti rilevati in bilancio alla data del 31.12.2021 ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2021.

Il perfezionamento di tale opzione richiedeva, tuttavia, a pena di inefficacia, l'apposizione di un vincolo fiscale a una quota delle riserve risultanti dal bilancio d'esercizio al 31.12.2020, per l'importo corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva (art. 110 comma 8).

Alla quota così vincolata della Riserva per utili a nuovo si applica la disciplina delle riserve in sospensione d'imposta prevista per i saldi di rivalutazione. In particolare, in caso di distribuzione della riserva, le somme attribuite ai soci concorrono a formare il reddito imponibile della società, a cui è però attribuito un credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva del 3% versata, e dei soci.

Si precisa, inoltre, che, come indicato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta 539 del 9 agosto 2021 e nella recente Circolare n. 6/E del 1° marzo 2022, poiché l'esercizio dell'opzione è stato effettuato dopo la data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, l'apposizione del vincolo è stata approvata, su proposta del CdA della Banca, dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022, in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

A fronte delle differenze contabili oggetto di riallineamento, per un ammontare di 32.811 migliaia di euro, e di una imposta dovuta, pari a 984 migliaia di euro, la riserva vincolata ammonta a 31.827 migliaia di euro.

<sup>10</sup> Per maggiori dettagli sull'operazione di riallineamento si veda la Nota integrativa - Parte B, Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali del Bilancio d'esercizio 2021 di Banca Generali.



**Riserva in sospensione d'imposta art. 110 comma 8 DL 104/2021**

|   |                   |
|---|-------------------|
| Differenze contabili oggetto di riallineamento    | 32.811.223        |
| imposta sostitutiva dovuta                        | -984.337          |
| <b>Quota di riserva per utili nuovo vincolata</b> | <b>31.826.886</b> |

**13.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue**

In data 23 dicembre 2019, Banca Generali ha perfezionato l'emissione, per un ammontare di 50 milioni di euro, di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perpetual che si configura come uno strumento di capitale in base allo IAS 32 e presenta le caratteristiche richieste dalla vigente normativa in materia di capitale regolamentare per essere computato come strumento Additional Tier 1 nel bilancio dell'Emittente.

L'emissione è stata interamente sottoscritta in collocamento privato da due compagnie assicurative tedesche del gruppo Generali. I titoli sono perpetui, richiamabili a esclusiva discrezione dell'emittente, a decorrere dal sesto anno dall'emissione previa autorizzazione preventiva dell'Autorità di Vigilanza competente e in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente e pagano una cedola semestrale non cumulativa fissata per i primi 5 anni nella misura del 4,5% annuo.

| (MIGLIAIA DI EURO)        | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---------------------------|---------------|---------------|
| <b>Esistenze iniziali</b> | <b>50.000</b> | <b>50.000</b> |
| Aumenti per emissioni     | -             | -             |
| Diminuzioni per rimborsi  | -             | -             |
| <b>Esistenze finali</b>   | <b>50.000</b> | <b>50.000</b> |

**Sezione 14 – Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 190****14.1 Dettaglio della voce 190 "Patrimonio di pertinenza di terzi"**

| (MIGLIAIA DI EURO)          | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|-----------------------------|------------|------------|
| <b>Altre partecipazioni</b> |            |            |
| 1. BG Valeur S.A.           | 442        | 313        |
| <b>Totale</b>               | <b>442</b> | <b>313</b> |

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ALTRE INFORMAZIONI

### 1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate

| OPERAZIONI                                | VALORE NOMINALE SU IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE |                |              |                                    | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---|--|----------------|--------------|------------------------------------|---------------|---------------|
|   | PRIMO STADIO   | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITI/E O ORIGINATI/E |               |               |
| <b>1. Impegni a erogare fondi</b>         | <b>200</b>   | -              | -            | -                                  | <b>200</b>    | <b>453</b>    |
| a) Banche Centrali                        | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| b) Amministrazioni pubbliche              | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| c) Banche                                 | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| d) Altre società finanziarie              | 200  | -              | -            | -                                  | 200           | 300           |
| e) Società non finanziarie                | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| f) Famiglie                               | -  | -              | -            | -                                  | -             | 153           |
| <b>2. Garanzie finanziarie rilasciate</b> | <b>95.697</b>  | <b>1.286</b>   | -            | -                                  | <b>96.983</b> | <b>66.501</b> |
| a) Banche Centrali                        | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| b) Amministrazioni pubbliche              | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| c) Banche                                 | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| d) Altre società finanziarie              | 28.139   | 80             | -            | -                                  | 28.219        | 9.684         |
| e) Società non finanziarie                | 20.209   | 105            | -            | -                                  | 20.314        | 22.119        |
| f) Famiglie                               | 47.349   | 1.101          | -            | -                                  | 48.450        | 34.698        |
| <b>Totale</b>                             | <b>95.897</b>  | <b>1.286</b>   | -            | -                                  | <b>97.183</b> | <b>66.954</b> |

Gli impegni a erogare fondi comprendono gli impegni a utilizzo certo e incerto verso clientela e si riferiscono a margini di fido irrevocabili già concessi.

Nelle voci 2 c) e 2 d) sono comprese anche le attività costituite a garanzia di obbligazioni di terzi, rappresentate dal Fondo Default Fund versato a copertura delle eventuali perdite di operatori inadempienti sul mercato interbancario collateralizzato e dell'operatività su titoli e derivati della clientela.

### 2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

| OPERAZIONI                           | VALORE NOMINALE |                |
|--------------------------------------|-----------------|----------------|
|                                      | 31.12.2022      | 31.12.2021     |
| <b>1. Altre garanzie rilasciate</b>  | <b>446</b>      | <b>313</b>     |
| <i>di cui:</i>                       |                 |                |
| - esposizioni creditizie deteriorate | 446             | 313            |
| a) Banche Centrali                   | -               | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche         | -               | -              |
| c) Banche                            | -               | -              |
| d) Altre società finanziarie         | -               | -              |
| e) Società non finanziarie           | 81              | 193            |
| f) Famiglie                          | 365             | 120            |
| <b>2. Altri impegni</b>              | <b>4</b>        | <b>114.803</b> |
| <i>di cui:</i>                       |                 |                |
| - esposizioni creditizie deteriorate | -               | -              |
| a) Banche Centrali                   | -               | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche         | -               | -              |
| c) Banche                            | -               | -              |
| d) Altre società finanziarie         | 4               | 112.000        |
| e) Società non finanziarie           | -               | 2.803          |
| f) Famiglie                          | -               | -              |
| <b>Totale</b>                        | <b>450</b>      | <b>115.116</b> |

### 3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| PORTAFOGLI   | 31.12.2022       |               |                |                  | 31.12.2021    |                  |                |                  |
|--|------------------|---------------|----------------|------------------|---------------|------------------|----------------|------------------|
|  | PCT              | BCE           | CC&G + ALTRI   | TOTALE           | PCT           | BCE              | CC&G + ALTRI   | TOTALE           |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | -                | -             | -              | -                | -             | -                | -              | -                |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 257.339          | -             | -              | 257.339          | -             | -                | -              | -                |
| 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 1.638.206        | 95.926        | 283.223        | 2.017.355        | 12.227        | 1.004.956        | 204.435        | 1.221.618        |
| 4. Attività materiali  | -                | -             | -              | -                | -             | -                | -              | -                |
| di cui:  |                  |               |                |                  |               |                  |                |                  |
| - attività materiali che costituiscono rimanenze   | -                | -             | -              | -                | -             | -                | -              | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>1.895.545</b> | <b>95.926</b> | <b>283.223</b> | <b>2.274.694</b> | <b>12.227</b> | <b>1.004.956</b> | <b>204.435</b> | <b>1.221.618</b> |

Le attività finanziarie costituite a garanzia di proprie passività e impegni si riferiscono a operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto effettuate con banche e clientela e a collateral per operazioni di rifinanziamento presso la BCE. Tale importo include altresì gli strumenti finanziari depositati a pegno e garanzia presso la Cassa Compensazione e Garanzia, Eurex, Euroclear e ETD e per l'operatività ordinaria.

### 5. Gestione e intermediazione per conto terzi

| TIPOLOGIA SERVIZI   | 31.12.2022        | 31.12.2021        |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>  | <b>27.090.641</b> | <b>26.691.922</b> |
| a) Acquisti   | 16.606.914        | 13.839.190        |
| 1. Regolati   | 16.410.756        | 13.772.532        |
| 2. Non regolati   | 196.158           | 66.658            |
| b) Vendite  | 10.483.727        | 12.852.732        |
| 1. Regolate   | 10.414.408        | 12.799.889        |
| 2. Non regolate   | 69.319            | 52.843            |
| <b>2. Gestione individuale di portafogli</b>  | <b>26.075.573</b> | <b>28.590.467</b> |
| a) Individuali  | 8.256.440         | 7.785.822         |
| b) Collettive   | 17.819.133        | 20.804.645        |
| <b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>  | <b>48.479.527</b> | <b>41.151.192</b> |
| a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria: (escluse le gestioni di portafogli) | -                 | -                 |
| 1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento   | -                 | -                 |
| 2. Altri titoli   | -                 | -                 |
| b) Titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni di portafogli): altri   | 18.220.346        | 15.407.705        |
| 1. Titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento   | 16.098            | 14.861            |
| 2. Altri titoli   | 18.204.248        | 15.392.844        |
| c) Titoli di terzi depositati presso terzi  | 18.174.096        | 15.342.158        |
| d) Titoli di proprietà depositati presso terzi  | 12.085.085        | 10.401.329        |

I titoli in custodia e amministrazione sono rilevati al loro valore nominale.

## 6. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

| FORME TECNICHE           | AMMONTARE LORDO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE (A) | AMMONTARE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE COMPENSATO IN BILANCIO (B) | AMMONTARE NETTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE RIPORTATO IN BILANCIO (C = A - B) | AMMONTARI CORRELATI NON OGGETTO DI COMPENSAZIONE IN BILANCIO |   | AMMONTARE NETTO 31.12.2022 (F = C - D - E) | AMMONTARE NETTO 31.12.2021 |
|--------------------------|--|--|--|--|---|--|----------------------------|
|                          |  |  |  | STRUMENTI FINANZIARI (D)                                     | DEPOSITI DI CONTANTE RICEVUTI IN GARANZIA (E) |  |                            |
| 1. Derivati              | 11.582   | -  | 11.582   | 10.251   | 1.020   | 311  | -                          |
| 2. Pronti contro termine | 397.723  | -  | 397.723  | 382.178  | 16.036  | -491                                       | 312                        |
| 3. Prestito titoli       | -  | -  | -  | -  | -   | -  | -                          |
| 4. Altre                 | -  | -  | -  | -  | -   | -  | -                          |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>409.305</b>                                 | <b>-</b>   | <b>409.305</b>   | <b>392.429</b>   | <b>17.056</b>                                 | <b>-180</b>                                | <b>X</b>                   |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>199.805</b>                                 | <b>-</b>   | <b>199.805</b>   | <b>199.493</b>   | <b>-</b>                                      | <b>X</b>                                   | <b>312</b>                 |

## 7. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

| FORME TECNICHE           | AMMONTARE LORDO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE (A) | AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPENSATO IN BILANCIO (B) | AMMONTARE NETTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE RIPORTATO IN BILANCIO (C = A - B) | AMMONTARI CORRELATI NON OGGETTO DI COMPENSAZIONE IN BILANCIO |   | AMMONTARE NETTO 31.12.2022 (F = C - D - E) | AMMONTARE NETTO 31.12.2021 |
|--------------------------|---|---|---|--|---|--|----------------------------|
|                          |   |   |   | STRUMENTI FINANZIARI (D)                                     | DEPOSITI DI CONTANTE POSTI A GARANZIA (E) |  |                            |
| 1. Derivati              | 119.320   | -   | 119.320   | 10.251   | 104.295                                   | 4.774                                      | -1.185                     |
| 2. Pronti contro termine | 1.849.121                                       | -   | 1.849.121   | 1.849.121  | 2.682                                     | -2.682                                     | -3.087                     |
| 3. Prestito titoli       | -   | -   | -   | -  | -   | -  | -                          |
| 4. Altre                 | -   | -   | -   | -  | -   | -  | -                          |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>1.968.441</b>                                | <b>-</b>  | <b>1.968.441</b>  | <b>1.859.372</b>   | <b>106.977</b>                            | <b>2.092</b>                               | <b>X</b>                   |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>158.625</b>                                  | <b>-</b>  | <b>158.625</b>  | <b>11.752</b>  | <b>144.820</b>                            | <b>X</b>                                   | <b>2.053</b>               |

Il principio IFRS 7 richiede di fornire specifica informativa circa gli strumenti finanziari che sono stati compensati nello Stato Patrimoniale ai sensi dello IAS 32 o che sono potenzialmente compensabili, al ricorrere di determinate condizioni, ma vengono esposti nello Stato Patrimoniale senza effettuare compensazioni in quanto regolati da “accordi quadro di compensazione o similari” che non rispettano tutti i criteri stabiliti dallo IAS 32 paragrafo 42.

Al riguardo, si segnala che Banca Generali non ha in essere accordi di compensazione che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32.42 per la compensazione in bilancio.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari potenzialmente compensabili al ricorrere di taluni eventi, si segnala che Banca Generali, attualmente, per l'operatività in pronti contro termine (REPO) aderisce al mercato MTS S.p.A. Repo con un accordo con CC&G per la gestione centralizzata del clearing delle transazioni (Clearing Agreement).

Per quanto riguarda gli strumenti potenzialmente compensabili, al ricorrere di taluni eventi, Banca Generali ha stipulato accordi bilaterali di netting che consentono, nel caso di default della controparte, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie relative a derivati finanziari e creditizi, nonché delle operazioni di tipo SFT (Securities Financing Transactions). In particolare sono presenti accordi tipo ISDA (per operazioni in derivati) e GMRA (per pronti contro termine).

Nel caso di REPO con controparti bancarie Banca Generali si avvale di accordi quadro di compensazione che consentono, nel caso di default della controparte, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie e che rispettano gli standard internazionali (Global Master Repurchase Agreement - GMRA). Tali operazioni sono altresì assistite da accordi di garanzia finanziaria secondo lo standard del GMRA, che prevedono lo scambio bilaterale di garanzie reali sotto forma di denaro contante e/o di titoli governativi.

Questi accordi permettono, nel caso di operazioni di PCT passive, di mitigare il rischio di liquidità compensando il debito verso la controparte fino a concorrenza del fair value degli strumenti posti a garanzia.

Nella tabella le operazioni di PCT sono valutate al costo ammortizzato mentre gli strumenti finanziari a garanzia al Fair value fino a concorrenza dell'ammontare delle passività garantita.

In merito all'operatività in contratti derivati OTC, stipulati con controparti istituzionali, Banca Generali ha adottato la sottoscrizione di accordi quadro di compensazione International Swap and Derivatives Association (ISDA) come principale tecnica di mitigazione del rischio creditizio e dei relativi impatti sul fair value. Anche per essi è previsto lo scambio bilaterale di cash collateral. Tali accordi nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa di Vigilanza, ne permettono la riduzione degli assorbimenti patrimoniali. La sottoscrizione di accordi quadro ISDA con le principali controparti istituzionali in derivati OTC è stata opportunamente comunicata alla Banca d'Italia.

Banca Generali ha aderito a Eurex, per il tramite del clearing Broker Banca Intesa, con la finalità di compensare presso la Clearing House i derivati soggetti a obbligo di clearing quali gli Interest Rate swap.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| VOCI/FORME TECNICHE   | TITOLI DI DEBITO | FINANZIAMENTI | ALTRE OPERAZIONI | 2022           | 2021           |
|---|------------------|---------------|------------------|----------------|----------------|
| <b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:</b>            | <b>114</b>       | -             | -                | <b>114</b>     | <b>99</b>      |
| 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione   | 4                | -             | -                | 4              | 1              |
| 1.2 Attività finanziarie designate al fair value  | -                | -             | -                | -              | -              |
| 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                         | 110              | -             | -                | 110            | 98             |
| <b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>20.025</b>    | -             | X                | <b>20.025</b>  | <b>1.083</b>   |
| <b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | <b>146.481</b>   | <b>42.546</b> | -                | <b>189.027</b> | <b>91.621</b>  |
| 3.1 Crediti verso banche  | 13.395           | 6.290         | X                | 19.685         | 5.663          |
| 3.2 Crediti verso clientela   | 133.086          | 36.256        | X                | 169.342        | 85.958         |
| <b>4. Derivati di copertura</b>   | X                | X             | -57.400          | <b>-57.400</b> | <b>-10.957</b> |
| <b>5. Altre attività</b>  | X                | X             | 253              | <b>253</b>     | <b>8</b>       |
| <b>6. Passività finanziarie</b>   | X                | X             | X                | <b>7.386</b>   | <b>10.364</b>  |
| <b>Totale</b>   | <b>166.620</b>   | <b>42.546</b> | <b>-57.147</b>   | <b>159.405</b> | <b>92.218</b>  |
| <i>di cui:</i>  |                  |               |                  |                |                |
| - <i>interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>                                      | -                | 486           | -                | 486            | 441            |
| - <i>interessi attivi su leasing finanziario</i>  | -                | -             | -                | -              | -              |

Gli interessi su Passività finanziarie includono convenzionalmente gli interessi passivi negativi maturati su operazioni di raccolta come dettagliati nella tabella che segue:

#### Dettaglio della composizione degli interessi passivi negativi

|   | 2022         | 2021          |
|---|--------------|---------------|
| Depositi e c/c passivi banche                           | 4            | 33            |
| Finanziamento TLTRO BCE                                 | 4.398        | 6.636         |
| Pronti contro termine passivi con banche                | 168          | 161           |
| Pronti contro termine passivi con clientela             | 647          | 295           |
| Depositi e c/c passivi clientela                        | 2.169        | 3.239         |
| <b>Totale interessi attivi su passività finanziarie</b> | <b>7.386</b> | <b>10.364</b> |

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

##### 1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

|  | 2022       | 2021       |
|--|------------|------------|
| Interessi attivi su attività finanziarie in valuta | 541        | 119        |
| <b>Totale</b>                                      | <b>541</b> | <b>119</b> |

### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| VOCI/FORME TECNICHE  | DEBITI        | TITOLI   | ALTRE OPERAZIONI | 2022          | 2021         |
|--|---------------|----------|------------------|---------------|--------------|
| <b>1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b> | <b>11.815</b> | -        | -                | <b>11.815</b> | <b>4.813</b> |
| 1.1 Debiti verso Banche Centrali                               | -             | X        | X                | -             | -            |
| 1.2 Debiti verso banche  | 1.356         | X        | X                | 1.356         | 823          |
| 1.3 Debiti verso clientela                                     | 10.459        | X        | X                | 10.459        | 3.990        |
| 1.4 Titoli in circolazione                                     | X             | -        | X                | -             | -            |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                | -             | -        | -                | -             | -            |
| <b>3. Passività finanziarie designate al fair value</b>        | -             | -        | -                | -             | -            |
| <b>4. Altre passività e fondi</b>                              | <b>X</b>      | <b>X</b> | -                | <b>7.815</b>  | -            |
| <b>5. Derivati di copertura</b>                                | <b>X</b>      | <b>X</b> | -                | -             | -            |
| <b>6. Attività finanziarie</b>                                 | <b>X</b>      | <b>X</b> | <b>X</b>         | <b>2.607</b>  | <b>4.071</b> |
| <b>Totale</b>  | <b>11.815</b> | -        | -                | <b>22.237</b> | <b>8.884</b> |
| <i>di cui:</i>   |               |          |                  |               |              |
| - interessi passivi relativi ai debiti per leasing             | 3.200         | X        | X                | 3.200         | 3.332        |

La voce 1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela include, per 3,2 milioni di euro, gli interessi maturati sui debiti per canoni di leasing determinati secondo le disposizioni del principio contabile IFRS 16.

Gli interessi su Attività finanziarie includono convenzionalmente gli interessi attivi negativi maturati su operazioni di impiego come dettagliati nella tabella che segue:

#### Dettaglio della composizione degli interessi attivi negativi

|  | 2022         | 2021         |
|--|--------------|--------------|
| Depositi attivi presso BCE                     | 721          | 2.729        |
| Conti correnti e depositi attivi presso banche | 782          | 873          |
| Pronti contro termine di impiego con banche    | 272          | 443          |
| Pronti contro termine di impiego con clientela | 3            | 18           |
| Depositi attivi vs clientela                   | 829          | 8            |
| <b>Totale</b>                                  | <b>2.607</b> | <b>4.071</b> |

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

#### 1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta

|  | 2022       | 2021      |
|--|------------|-----------|
| Interessi passivi su passività finanziarie in valuta | 733        | 66        |
| <b>Totale</b>  | <b>733</b> | <b>66</b> |

### 1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

| VOCI   | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura | 67.367         | 46.413         |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura | 124.767        | 57.370         |
| <b>C. Saldo (A - B)</b>                                      | <b>-57.400</b> | <b>-10.957</b> |

I differenziali relativi alle operazioni di copertura si riferiscono a Interest rate swap (IRS) e inflation IRS stipulati in relazione a operazioni di Fair Value Hedge su titoli di debito a tasso fisso o inflation linked.

Il saldo si riferisce, per 37.450 migliaia di euro, all'hedging di titoli di debito classificati nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (4.305 migliaia di euro nel 2021) e, per il residuo, a titoli di debito classificati nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

## Sezione 2 – Commissioni - Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| TIPOLOGIA DI SERVIZI/VALORI  | 2022           | 2021             |
|--|----------------|------------------|
| <b>a) Strumenti finanziari</b>   | <b>287.427</b> | <b>297.757</b>   |
| 1. Collocamento titoli   | 158.997        | 171.148          |
| 1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile                           | -              | 1.419            |
| 1.2 Senza impegno irrevocabile   | 158.997        | 169.729          |
| 2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti | 34.912         | 35.756           |
| 2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari                       | 7.616          | 10.748           |
| 2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti   | 27.296         | 25.008           |
| 3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari                       | 93.518         | 90.853           |
| <i>di cui:</i>   |                |                  |
| - <i>negoiazione per conto proprio</i>   | -              | -                |
| - <i>gestione di portafogli individuali</i>  | 93.518         | 90.853           |
| <b>b) Corporate Finance</b>  | -              | -                |
| 1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni   | -              | -                |
| 2. Servizi di tesoreria  | -              | -                |
| 3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance                                 | -              | -                |
| <b>c) Attività di consulenza in materia di investimenti</b>                                    | <b>45.486</b>  | <b>45.513</b>    |
| <b>d) Compensazione e regolamento</b>  | -              | -                |
| <b>e) Gestione di portafogli collettive</b>  | <b>344.752</b> | <b>533.868</b>   |
| <b>f) Custodia e amministrazione</b>   | <b>383</b>     | <b>406</b>       |
| 1. Banca depositaria   | -              | -                |
| 2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione                         | 383            | 406              |
| <b>g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive</b>                | -              | -                |
| <b>h) Attività fiduciaria</b>  | -              | -                |
| <b>i) Servizi di pagamento</b>   | <b>10.299</b>  | <b>9.398</b>     |
| 1. Conti correnti  | 5.459          | 5.017            |
| 2. Carte di credito  | -              | -                |
| 3. Carte di debito e altre carte di pagamento  | 380            | 288              |
| 4. Bonifici e altri ordini di pagamento  | 1.370          | 1.328            |
| 5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento  | 3.090          | 2.765            |
| <b>j) Distribuzione di servizi di terzi</b>  | <b>267.549</b> | <b>272.701</b>   |
| 1. Gestioni di portafogli collettive   | 1.149          | 1.067            |
| 2. Prodotti assicurativi   | 263.631        | 268.182          |
| 3. Altri prodotti  | 2.769          | 3.452            |
| <i>di cui:</i>   |                |                  |
| - <i>gestioni di portafogli individuali</i>  | 26             | 28               |
| - <i>servizi BG Saxo</i>   | 2.099          | 2.766            |
| <b>k) Finanza strutturata</b>  | -              | -                |
| <b>l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>                            | -              | -                |
| <b>m) Impegni a erogare fondi</b>  | -              | -                |
| <b>n) Garanzie finanziarie rilasciate</b>  | <b>536</b>     | <b>432</b>       |
| <i>di cui:</i>   |                |                  |
| - <i>derivati su crediti</i>   | -              | -                |
| <b>o) Operazioni di finanziamento</b>  | -              | -                |
| <i>di cui:</i>   |                |                  |
| - <i>per operazioni di factoring</i>   | -              | -                |
| <b>p) Negoziazione di valute</b>   | -              | -                |
| <b>q) Merci</b>  | -              | -                |
| <b>r) Altre commissioni attive</b>   | <b>3.573</b>   | <b>3.128</b>     |
| <i>di cui:</i>   |                |                  |
| - <i>per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio</i>                          | -              | -                |
| - <i>per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione</i>                       | -              | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>960.005</b> | <b>1.163.203</b> |

La tabella 2.1 relativa alla composizione delle commissioni attive include i ricavi derivanti dai servizi finanziari rientranti nell'ambito di applicazione del Principio contabile IFRS 15 ripartiti per tipologia di servizio prestato. Con riferimento a quanto previsto dall'IFRS 15 paragrafo 113, le commissioni attive possono ulteriormente essere ripartite nelle seguenti quattro categorie:

| (MIGLIAIA DI EURO)            | 2022           | 2021             |
|-------------------------------|----------------|------------------|
| Commissioni di sottoscrizione | 30.487         | 42.725           |
| Commissioni di gestione       | 812.907        | 804.323          |
| Commissioni di performance    | 19.323         | 220.550          |
| Commissioni su altri servizi  | 97.288         | 95.605           |
| <b>Totale</b>                 | <b>960.005</b> | <b>1.163.203</b> |

Le commissioni di sottoscrizione, di gestione e di performance si riferiscono, in particolare, ai servizi di gestione di portafogli, individuali su base discrezionale e collettivi (Sicav promosse dal Gruppo bancario) di collocamento titoli e di distribuzione di servizi di terzi.

Le commissioni relative ai servizi BG Saxo si riferiscono alla commercializzazione presso la clientela della Banca dei servizi di negoziazione e raccolta ordini prestati da BG Saxo Sim S.p.A. e sono stati inclusi nei prodotti bancari.

|   | SOTTOSCRIZIONE | GESTIONE       | PERFORMANCE   | ALTRE         | 2022           | 2021             |
|---|----------------|----------------|---------------|---------------|----------------|------------------|
| Gestioni di portafoglio su base individuale | -2.108         | 95.614         | 12            | -             | 93.518         | 90.853           |
| Gestioni di portafoglio su base collettiva  |                | 325.441        | 19.311        | -             | 344.752        | 544.023          |
| Collocamento di OICR                        | 9.542          | 130.088        | -             | -             | 139.630        | 138.283          |
| Collocamento titoli                         | 19.366         | -              | -             | -             | 19.366         | 24.506           |
| Distribuzione di servizi di terzi           | 3.687          | 261.764        | -             | -             | 265.451        | 269.933          |
| Altri servizi e prodotti bancari            | -              | -              | -             | 97.288        | 97.288         | 95.605           |
| <b>Totale commissioni attive</b>            | <b>30.487</b>  | <b>812.907</b> | <b>19.323</b> | <b>97.288</b> | <b>960.005</b> | <b>1.163.203</b> |

Le commissioni di sottoscrizione si riferiscono all'attività di assistenza prestata dalla rete di vendita della Banca alla clientela per l'acquisto di prodotti e servizi finanziari ed esauriscono la loro utilità al momento della sottoscrizione degli stessi. Tale aggregato include, in particolare, l'attività di collocamento e di private placement dei certificate.

Le commissioni variabili di performance si riferiscono principalmente all'attività di gestione delle Sicav promosse dal Gruppo bancario (e sono applicate sulla base delle regole previste dai prospetti di collocamento delle stesse) e, in misura più contenuta, alle gestioni di portafoglio su base individuale di Banca Generali e all'attività di advisory.

Le commissioni di gestione si riferiscono:

- > all'attività di gestione su base discrezionale delle attività finanziarie conferite dalla clientela sulla base delle condizioni previste dai mandati individuali sottoscritti, con maturazione su base trimestrale;
- > all'attività di gestione su base collettiva dei patrimoni delle Sicav gestite dalla management company del Gruppo bancario (Lux IM Sicav, BG Selection Sicav, BG Alternative Sicav), sulla base delle condizioni stabilite comparto per comparto dai relativi prospetti di collocamento, con maturazione su base mensile;
- > all'attività di assistenza su base continuativa alla clientela, prestata dalla rete di Consulenti Finanziari per quanto riguarda il collocamento di quote di OICR di terzi e per la distribuzione di prodotti assicurativi.

Le commissioni su altri servizi includono, infine, i ricavi provenienti dai servizi bancari tradizionali (custodia e negoziazione di strumenti finanziari, servizi di incasso e pagamento, servizi di tenuta e gestione conto corrente, ecc.) e le commissioni di consulenza, in massima parte costituite da commissioni ricorrenti.

I ricavi commissionali sono costituiti integralmente da poste a breve termine, percepite di regola su base mensile o trimestrale e non includono, pertanto, una componente di natura finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Con riferimento al Principio contabile IFRS 15 paragrafo 116 b), fra le commissioni attive da collocamento titoli sono inclusi ricavi per 110 migliaia di euro derivanti dal riversamento a conto economico dell'esercizio di passività incluse nel saldo di apertura del bilancio e rinvenienti da contratti (risconti passivi).



## 2.2 Commissioni passive: composizione

| TIPOLOGIA DI SERVIZI/VALORI  | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>a) Strumenti finanziari</b>   | <b>7.232</b>   | <b>8.149</b>   |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>negoiazione di strumenti finanziari</i>                             | 6.185          | 6.910          |
| - <i>collocamento di strumenti finanziari</i>                            | -              | -              |
| - <i>gestione di portafogli individuali</i>                              | 1.047          | 1.239          |
| Proprie  | 1.047          | 1.239          |
| Delegate a terzi   | -              | -              |
| <b>b) Compensazione e regolamento</b>                                    | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>c) Gestione di portafogli collettive</b>                              | <b>35.849</b>  | <b>35.266</b>  |
| Proprie  | 35.849         | 35.266         |
| Delegate a terzi   | -              | -              |
| <b>d) Custodia e amministrazione</b>                                     | <b>3.303</b>   | <b>3.054</b>   |
| <b>e) Servizi di incasso e pagamento</b>                                 | <b>4.339</b>   | <b>4.029</b>   |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento</i>    | 1.456          | 1.354          |
| <b>f) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>      | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>g) Impegni a ricevere fondi</b>                                       | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>h) Garanzie finanziarie ricevute</b>                                  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>derivati su crediti</i>   | -              | -              |
| <b>i) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</b> | <b>414.993</b> | <b>418.852</b> |
| <b>j) Negoziazione di valute</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>k) Altre commissioni passive</b>                                      | <b>3.923</b>   | <b>5.097</b>   |
| <b>Totale</b>  | <b>469.639</b> | <b>474.447</b> |

Le commissioni passive per offerta fuori sede includono i costi per l'acquisizione e per l'adempimento dei contratti con clientela per un ammontare di 83.042 migliaia di euro, di cui 62.634 migliaia di euro relativi a esercizi precedenti.

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| VOCI/PROVENTI  | 2022         |                 | 2021       |                 |
|--|--------------|-----------------|------------|-----------------|
|  | DIVIDENDI    | PROVENTI SIMILI | DIVIDENDI  | PROVENTI SIMILI |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | -            | -               | -          | -               |
| B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 66           | 19              | 91         | 93              |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.060        | -               | 900        | -               |
| D. Partecipazioni  | -            | -               | -          | -               |
| <b>Totale</b>  | <b>1.126</b> | <b>19</b>       | <b>991</b> | <b>93</b>       |

## Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI                                 | PLUSVALENZE | UTILI DA<br>NEGOZIAZIONE | MINUSVALENZE | PERDITE DA<br>NEGOZIAZIONE | RISULTATO NETTO |
|--|-------------|--------------------------|--------------|----------------------------|-----------------|
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                   | -           | <b>95</b>                | <b>19</b>    | <b>117</b>                 | <b>-41</b>      |
| 1.1 Titoli di debito   | -           | 62                       | 19           | 29                         | 14              |
| 1.2 Titoli di capitale   | -           | 26                       | -            | 81                         | -55             |
| 1.3 Quote di OICR  | -           | 7                        | -            | 7                          | -               |
| 1.4 Finanziamenti  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 1.5 Altre  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 2.1 Titoli di debito   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 2.2 Debiti   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 2.3 Altre  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| <b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> | <b>X</b>    | <b>X</b>                 | <b>X</b>     | <b>X</b>                   | <b>3.607</b>    |
| <b>4. Strumenti derivati</b>                                     | -           | -                        | -            | -                          | <b>-7</b>       |
| 4.1 Derivati finanziari:   | -           | -                        | -            | -                          | -7              |
| - su titoli di debito e tassi di interesse                       | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>interest rate swaps</i>                                     | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>forward su titoli di stato</i>                              | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - su titoli di capitale e indici azionari                        | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>options</i>   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>futures</i>   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - su valute e oro <sup>(1)</sup>                                 | X           | X                        | X            | X                          | -7              |
| - altri  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 4.2 Derivati su crediti  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| <i>di cui:</i>   |             |                          |              |                            |                 |
| - <i>coperture naturali connesse con la fair value option</i>    | X           | X                        | X            | X                          | -               |
| <b>Totale</b>  | <b>-</b>    | <b>95</b>                | <b>19</b>    | <b>117</b>                 | <b>3.559</b>    |

(1) Include currency options e outright valutari.

## Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

| COMPONENTI REDDITUALI/VALORI                                 | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>A. Proventi relativi a:</b>                               |                |                |
| A.1 Derivati di copertura del fair value                     | 384.915        | 27.026         |
| A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)                | 13.813         | 81.678         |
| A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)               | -              | -              |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari   | -              | -              |
| A.5 Attività e passività in valuta                           | -              | -              |
| <b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>        | <b>398.728</b> | <b>108.704</b> |
| <b>B. Oneri relativi a:</b>                                  |                |                |
| B.1 Derivati di copertura del fair value                     | 8.618          | 80.848         |
| B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)                | 388.226        | 25.768         |
| B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)               | -              | -              |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari   | -              | -              |
| B.5 Attività e passività in valuta                           | -              | -              |
| <b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>           | <b>396.844</b> | <b>106.616</b> |
| <b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)</b> | <b>1.884</b>   | <b>2.088</b>   |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - risultato delle coperture su posizioni nette               | -              | -              |

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| VOCI/COMPONENTI REDDITUALI  | 2022          |               |                 | 2021          |              |                 |
|---|---------------|---------------|-----------------|---------------|--------------|-----------------|
|   | UTILI         | PERDITE       | RISULTATO NETTO | UTILI         | PERDITE      | RISULTATO NETTO |
| <b>Attività finanziarie</b>   |               |               |                 |               |              |                 |
| <b>1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | <b>42.488</b> | <b>62</b>     | <b>42.426</b>   | <b>16.460</b> | <b>785</b>   | <b>15.675</b>   |
| 1.1 Crediti verso banche  | 46            | 16            | 30              | 3.925         | -            | 3.925           |
| 1.2 Crediti verso clientela   | 42.442        | 46            | 42.396          | 12.535        | 785          | 11.750          |
| <b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>4.212</b>  | <b>18.330</b> | <b>-14.118</b>  | <b>5.299</b>  | <b>2.820</b> | <b>2.479</b>    |
| 2.1 Titoli di debito  | 4.212         | 18.330        | -14.118         | 5.299         | 2.820        | 2.479           |
| 2.2 Finanziamenti   | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| <b>Totale attività</b>  | <b>46.700</b> | <b>18.392</b> | <b>28.308</b>   | <b>21.759</b> | <b>3.605</b> | <b>18.154</b>   |
| <b>Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                     |               |               |                 |               |              |                 |
| 1. Debiti verso banche  | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| 2. Debiti verso clientela   | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| 3. Titoli in circolazione   | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| <b>Totale passività</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>        | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>        |

I rigiri a conto economico per cessione di riserve patrimoniali preesistenti del portafoglio HTCS sono evidenziati nella seguente tabella.

|                  | POSITIVE     | NEGATIVE      | NETTE        |
|------------------|--------------|---------------|--------------|
| Titoli di debito | 3.100        | -1.279        | 1.821        |
| <b>Totale</b>    | <b>3.100</b> | <b>-1.279</b> | <b>1.821</b> |

## Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

### 7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI                            | PLUSVALENZE | UTILI DA REALIZZO | MINUSVALENZE  | PERDITE DA REALIZZO | RISULTATO NETTO |
|---|-------------|-------------------|---------------|---------------------|-----------------|
| <b>1. Attività finanziarie</b>                              | <b>375</b>  | <b>5</b>          | <b>12.029</b> | <b>27</b>           | <b>-11.676</b>  |
| 1.1 Titoli di debito  | -           | -                 | 94            | -                   | -94             |
| 1.2 Titoli di capitale                                      | -           | -                 | 469           | -                   | -469            |
| 1.3 Quote di OICR   | 12          | -                 | 11.457        | 27                  | -11.472         |
| 1.4 Finanziamenti   | 363         | 5                 | 9             | -                   | 359             |
| <b>2. Attività finanziarie in valuta: differenze cambio</b> | <b>X</b>    | <b>X</b>          | <b>X</b>      | <b>X</b>            | <b>110</b>      |
| <b>Totale</b>   | <b>485</b>  | <b>5</b>          | <b>12.029</b> | <b>27</b>           | <b>-11.566</b>  |

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI  | RETTIFICHE DI VALORE |                |              |              |                                |       | RIPRESE DI VALORE |                |              |                                |   | 2022          | 2021          |
|-----------------------------------|----------------------|----------------|--------------|--------------|--------------------------------|-------|-------------------|----------------|--------------|--------------------------------|---|---------------|---------------|
|                                   | PRIMO STADIO         | SECONDO STADIO | TERZO STADIO |              | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |       | PRIMO STADIO      | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |   |               |               |
|                                   |                      |                | WRITE-OFF    | ALTRE        | WRITE-OFF                      | ALTRE |                   |                |              |                                |   |               |               |
| <b>A. Crediti verso banche</b>    | <b>1.790</b>         | <b>106</b>     | -            | -            | -                              | -     | <b>72</b>         | -              | -            | -                              | - | <b>-1.824</b> | <b>-808</b>   |
| Finanziamenti                     | -                    | 106            | -            | -            | -                              | -     | 72                | -              | -            | -                              | - | -34           | -186          |
| Titoli di debito                  | 1.790                | -              | -            | -            | -                              | -     | -                 | -              | -            | -                              | - | -1.790        | -622          |
| <b>B. Crediti verso clientela</b> | <b>2.690</b>         | <b>700</b>     | <b>15</b>    | <b>3.027</b> | -                              | -     | <b>1</b>          | -              | <b>337</b>   | -                              | - | <b>-6.011</b> | <b>-1.458</b> |
| Finanziamenti                     | 325                  | 617            | 15           | 3.027        | -                              | -     | 1                 | -              | 337          | -                              | - | -3.646        | -1.428        |
| Titoli di debito                  | 2.365                | 83             | -            | -            | -                              | -     | -                 | -              | -            | -                              | - | -2.365        | -30           |
| <b>Totale</b>                     | <b>4.480</b>         | <b>806</b>     | <b>15</b>    | <b>3.027</b> | -                              | -     | <b>73</b>         | -              | <b>337</b>   | -                              | - | <b>-7.835</b> | <b>-2.266</b> |

Le rettifiche di valore su finanziamenti alla clientela appartenenti al terzo stadio, per un ammontare di 3.027 migliaia di euro, si riferiscono, per 1.174 migliaia di euro, a posizioni scadute da oltre 90 giorni, per 1.259 migliaia di euro a inadempienze probabili e, per il residuo, ad altri crediti di funzionamento e verso la rete di vendita.

Tali svalutazioni trovano parziale compensazione in riprese di valore su posizioni scadute alla fine dell'esercizio precedente uscite dal perimetro dei crediti deteriorati, per un ammontare di 269 migliaia di euro, su sofferenze (10 migliaia di euro) e su inadempienze probabili (58 migliaia di euro).

### 8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI  | RETTIFICHE DI VALORE NETTE |                |              |              |                                |          | 2022         | 2021        |
|---|----------------------------|----------------|--------------|--------------|--------------------------------|----------|--------------|-------------|
|   | PRIMO STADIO               | SECONDO STADIO | TERZO STADIO |              | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |          |              |             |
|   |                            |                | WRITE-OFF    | ALTRE        | WRITE-OFF                      | ALTRE    |              |             |
| 1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL  | -                          | -              | -            | -            | -                              | -        | -            | -           |
| 2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                          | -              | -            | -            | -                              | -        | -            | -56         |
| 3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione   | -                          | -              | -            | -            | -                              | -        | -            | -           |
| 4. Nuovi finanziamenti  | 12                         | 9              | -            | 1.065        | -                              | -        | 1.086        | -124        |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>12</b>                  | <b>9</b>       | <b>-</b>     | <b>1.065</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b> | <b>1.086</b> | <b>X</b>    |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>-180</b>                | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>-</b> | <b>X</b>     | <b>-180</b> |

### 8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI | RETTIFICHE DI VALORE |                |              |          |                                |          | RIPRESE DI VALORE |                |              |                                | 2022        | 2021        |
|----------------------------------|----------------------|----------------|--------------|----------|--------------------------------|----------|-------------------|----------------|--------------|--------------------------------|-------------|-------------|
|                                  | PRIMO STADIO         | SECONDO STADIO | TERZO STADIO |          | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |          | PRIMO STADIO      | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |             |             |
|                                  |                      |                | WRITE-OFF    | ALTRE    | WRITE-OFF                      | ALTRE    |                   |                |              |                                |             |             |
| A. Titoli di debito              | 416                  | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -416        | -258        |
| B. Finanziamenti                 | -                    | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -           | -           |
| - verso banche                   | -                    | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -           | -           |
| - verso clientela                | -                    | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -           | -           |
| <b>Totale</b>                    | <b>416</b>           | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b> | <b>-</b>          | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>-416</b> | <b>-258</b> |

## Sezione 12 – Spese amministrative - Voce 190

### Composizione delle spese amministrative

|                                   | 2022           | 2021           |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| 190 a) Spese per il personale     | 114.789        | 107.844        |
| 190 b) Altre spese amministrative | 217.470        | 203.790        |
| <b>Totale</b>                     | <b>332.259</b> | <b>311.634</b> |

## 12.1 Spese per il personale: composizione

| TIPOLOGIA DI SPESA/SETTORI   | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>1) Personale dipendente</b>   | <b>113.229</b> | <b>106.559</b> |
| a) Salari e stipendi   | 61.687         | 57.105         |
| b) Oneri sociali   | 15.619         | 14.095         |
| c) Indennità di fine rapporto  | 719            | 733            |
| d) Spese previdenziali   | -              | -              |
| e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | 91             | 42             |
| f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            | 588            | -81            |
| - a benefici definiti  | 588            | -81            |
| g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        | 5.514          | 5.275          |
| - a contribuzione definita   | 5.514          | 5.275          |
| h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | 2.891          | 2.772          |
| i) Altri benefici a favore dei dipendenti  | 26.120         | 26.618         |
| <b>2) Altro personale in attività</b>  | <b>-205</b>    | <b>-362</b>    |
| <b>3) Amministratori e Sindaci</b>   | <b>1.691</b>   | <b>1.577</b>   |
| <b>4) Personale collocato a riposo</b>   | <b>74</b>      | <b>70</b>      |
| <b>Totale</b>  | <b>114.789</b> | <b>107.844</b> |

## 12.2 Numero medio dei dipendenti per categoria (\*)

|                                  | 2022         | 2021       |
|----------------------------------|--------------|------------|
| <b>Personale dipendente</b>      | <b>1.012</b> | <b>954</b> |
| a) Dirigenti                     | 70           | 66         |
| b) Quadri direttivi              | 354          | 331        |
| c) Restante personale dipendente | 588          | 558        |
| <b>Altro personale</b>           | <b>3</b>     | <b>3</b>   |
| <b>Totale</b>                    | <b>1.015</b> | <b>957</b> |

(\*) Media ponderata trimestrale con part time convenzionalmente al 50%.

### 12.2.1 Composizione dell'organico

|                             | 2022         | 2021       |
|-----------------------------|--------------|------------|
| <b>Personale dipendente</b> | <b>1.022</b> | <b>986</b> |
| a) Dirigenti                | 73           | 67         |
| b) Totale quadri direttivi  | 360          | 337        |
| <i>di cui:</i>              |              |            |
| - di 3° e 4° livello        | 189          | 184        |
| c) Restante personale       | 589          | 582        |
| <b>Altro personale</b>      | <b>1</b>     | <b>4</b>   |
| <b>Totale</b>               | <b>1.023</b> | <b>990</b> |

### 12.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi

I costi sostenuti nel 2022 per il fondo di quiescenza aziendale a benefici definiti ammontano a 588 migliaia di euro e possono essere così suddivisi:

|                      | 2022       |
|----------------------|------------|
| Current service cost | 410        |
| Past service cost    | 123        |
| Interest expense     | 55         |
| <b>Totale</b>        | <b>588</b> |

### 12.4 Altri benefici a favore di dipendenti

|   | 2022          | 2021          |
|---|---------------|---------------|
| <b>Premi di produttività da erogare a breve termine</b>                 | <b>18.488</b> | <b>18.238</b> |
| <b>Benefici a lungo termine</b>   | <b>379</b>    | <b>2.512</b>  |
| Accantonamenti per piani di inserimento relativi a Relationship Manager | 79            | 860           |
| Accantonamenti per retribuzioni variabili differite (MBO manager)       | 300           | 1.652         |
| <b>Altri benefici</b>   | <b>7.253</b>  | <b>5.868</b>  |
| Oneri assistenza integrativa dipendenti                                 | 4.412         | 3.404         |
| Prestazioni sostitutive indennità mensa                                 | 1.152         | 1.077         |
| Spese per la formazione   | 1.009         | 790           |
| Erogazioni a favore dipendenti  | 149           | 192           |
| Incentivi all'esodo e altre indennità                                   | 246           | 263           |
| Altre spese   | 285           | 142           |
| <b>Totale</b>   | <b>26.120</b> | <b>26.618</b> |

La voce relativa ai premi di produttività da erogare a breve termine include la quota di retribuzione variabile non differita pagabile per cassa (MBO) dei manager di sede, di vendita e dei gestori, il premio di risultato stabilito dalla contrattazione collettiva aziendale (CIA) e gli stanziamenti al servizio del piano provvedimenti per l'esercizio 2022.

## 12.5 Altre spese amministrative: composizione

|  | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>Amministrazione</b>   | <b>27.622</b>  | <b>26.024</b>  |
| Pubblicità   | 3.751          | 3.030          |
| Spese per consulenze e professionisti                          | 16.834         | 16.560         |
| Spese società di revisione                                     | 758            | 827            |
| Assicurazioni  | 4.177          | 3.623          |
| Spese di rappresentanza  | 685            | 317            |
| Contributi associativi   | 1.256          | 1.264          |
| Beneficenza  | 161            | 403            |
| <b>Operations</b>  | <b>27.489</b>  | <b>22.050</b>  |
| Affitto/uso locali e gestione immobili                         | 5.775          | 4.521          |
| Servizi amministrativi in outsourcing                          | 5.852          | 6.059          |
| Servizi postali e telefonici                                   | 2.340          | 2.348          |
| Spese per stampati   | 1.218          | 1.257          |
| Altre spese gestione rete di vendita                           | 5.234          | 2.049          |
| Altre spese e acquisti   | 5.262          | 4.464          |
| Altri costi indiretti del personale                            | 1.808          | 1.352          |
| <b>Sistema informativo e attrezzature</b>                      | <b>58.833</b>  | <b>53.654</b>  |
| Spese servizi informatici in outsourcing                       | 37.942         | 35.041         |
| Canoni servizi telematici e banche dati                        | 10.661         | 8.606          |
| Manutenzione e assistenza programmi                            | 8.053          | 7.843          |
| Canoni noleggio macchine e utilizzo software                   | 384            | 336            |
| Altre manutenzioni   | 1.793          | 1.828          |
| <b>Imposte indirette e tasse</b>                               | <b>85.931</b>  | <b>86.587</b>  |
| Imposta di bollo su strumenti finanziari                       | 84.303         | 85.312         |
| Imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine             | 211            | 454            |
| Altre imposte indirette a carico banca                         | 1.417          | 821            |
| <b>Contributi ai Fondi di Risoluzione e di Tutela Depositi</b> | <b>17.595</b>  | <b>15.475</b>  |
| <b>Totale</b>  | <b>217.470</b> | <b>203.790</b> |

L'aggregato delle spese amministrative include gli oneri per leasing a breve termine (< 12 mesi), costituiti prevalentemente da canoni locazioni posti auto e per i leasing di modesto valore (< 5 mila euro), costituiti da canoni di locazioni di fotocopiatrici, fax, per i quali la Banca si è avvalsa dell'opzione di non applicare il trattamento contabile previsto dall'IFRS 16, come dettagliati di seguito. Non sono presenti costi per pagamenti variabili diversi da quelli inclusi nella valutazione della passività di leasing.

|   | 2022 | 2021 |
|---|------|------|
| Costi relativi ai leasing < 5.000 euro  | 383  | 335  |
| Costi relativi ai leasing < 12 mesi   | 111  | 124  |
| Costi per pagamenti variabili dovuti per il leasing non inclusi nella valutazione della passività del leasing | -    | -    |

L'aggregato include inoltre gli altri costi derivanti da operazioni di leasing ma riconducibili a componenti contrattuali diverse dal canone di locazione e non rilevanti ai fini della valutazione della passività del leasing, quali canoni per servizi accessori, imposte IVA indetraibile, che ammontano a 3.783 migliaia di euro.



## Sezione 13 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 200

### 13.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

|  | 2022     |           |          | 2021     |            |            |
|--|----------|-----------|----------|----------|------------|------------|
|  | ACC.TO   | ECCELENZE | NETTO    | ACC.TO   | ECCELENZE  | NETTO      |
| Accantonamenti per impegni e garanzie finanziarie rilasciate | 9        | -         | 9        | -        | -82        | -82        |
| <b>Totale</b>  | <b>9</b> | <b>-</b>  | <b>9</b> | <b>-</b> | <b>-82</b> | <b>-82</b> |

### 13.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

|  | 2022          |                |               | 2021          |               |               |
|--|---------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|  | ACC.TO        | ECCELENZE      | NETTO         | ACC.TO        | ECCELENZE     | NETTO         |
| <b>Fondi rischi e oneri del personale</b>                      | <b>2.436</b>  | <b>-1.825</b>  | <b>611</b>    | <b>4.412</b>  | <b>-1.207</b> | <b>3.205</b>  |
| Fondo piano di ristrutturazione                                | 985           | -162           | 823           | 2.300         | -             | 2.300         |
| Fondo oneri per il personale altri <sup>(1)</sup>              | 1.451         | -1.663         | -212          | 2.112         | -1.207        | 905           |
| <b>Fondi rischi per controversie legali</b>                    | <b>4.281</b>  | <b>-304</b>    | <b>3.977</b>  | <b>6.051</b>  | <b>-661</b>   | <b>5.390</b>  |
| Fondo rischi contenzioso sottoscrittori                        | 742           | -101           | 641           | 2.752         | -110          | 2.642         |
| Fondo rischi contenzioso Consulenti Finanziari                 | 337           | -27            | 310           | 599           | -221          | 378           |
| Fondo rischi contenzioso - altri soggetti                      | 3.202         | -176           | 3.026         | 2.700         | -330          | 2.370         |
| <b>Fondi per indennità fine rapporto Consulenti Finanziari</b> | <b>6.590</b>  | <b>-11.392</b> | <b>-4.802</b> | <b>32.391</b> | <b>-2.075</b> | <b>30.316</b> |
| Fondo rischi per indennità di fine rapporto rete di vendita    | 1.135         | -7.851         | -6.716        | 12.236        | -1.828        | 10.408        |
| Fondo rischi per indennità valorizzazione manageriale          | 1.577         | -355           | 1.222         | 2.922         | -51           | 2.871         |
| Fondo rischi per indennità valorizzazione portafoglio          | 21            | -1.232         | -1.211        | 3.521         | -68           | 3.453         |
| Fondo rischi "Bonus previdenziale"                             | -             | -1.954         | -1.954        | 450           | -128          | 322           |
| Fondo rischi "Programma Quadro di Fidelizzazione"              | 495           | -              | 495           | 13.262        | -             | 13.262        |
| Fondo incentivazione triennale                                 | 3.362         | -              | 3.362         | -             | -             | -             |
| <b>Fondi rischi per incentivazioni rete</b>                    | <b>21.657</b> | <b>-2.825</b>  | <b>18.832</b> | <b>23.138</b> | <b>-1.691</b> | <b>21.447</b> |
| Fondo rischi per piani di sviluppo rete                        | 16.705        | -2.822         | 13.883        | 17.156        | -1.282        | 15.874        |
| Fondo rischi bonus differito                                   | -             | -3             | -3            | 8             | -53           | -45           |
| Fondo rischi per incentivi di vendita                          | -             | -              | -             | 700           | -             | 700           |
| Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso        | -             | -              | -             | 705           | -150          | 555           |
| Fondo rischi per viaggi incentive                              | 4.700         | -              | 4.700         | 3.700         | -             | 3.700         |
| Fondo rischi per piani provvigionali                           | 252           | -              | 252           | 869           | -206          | 663           |
| <b>Fondo per contenzioso fiscale e contributivo</b>            | <b>2.371</b>  | <b>-</b>       | <b>2.371</b>  | <b>5.688</b>  | <b>-</b>      | <b>5.688</b>  |
| <b>Altri fondi per rischi e oneri</b>                          | <b>24.937</b> | <b>-</b>       | <b>24.937</b> | <b>1.651</b>  | <b>-785</b>   | <b>866</b>    |
| <b>Totale</b>  | <b>62.272</b> | <b>-16.346</b> | <b>45.926</b> | <b>73.331</b> | <b>-6.419</b> | <b>66.912</b> |

(1) Gli accantonamenti ai fondi per il personale non includono le poste inquadrabili nello IAS 19 che sono classificate nell'ambito della voce relativa alle spese per il personale - altri benefici.

## Sezione 14 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 210

### 14.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI           | AMMORTAMENTO  | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO | RIPRESE DI VALORE | RISULTATO NETTO 2022 | RISULTATO NETTO 2021 |
|--|---------------|---|-------------------|----------------------|----------------------|
| <b>A. Attività materiali</b>             | <b>22.448</b> | -                                       | -                 | <b>22.448</b>        | <b>21.949</b>        |
| 1. Ad uso funzionale:                    | 22.448        | -                                       | -                 | 22.448               | 21.949               |
| - di proprietà                           | 1.997         | -                                       | -                 | 1.997                | 1.975                |
| - diritti d'uso acquisiti con il leasing | 20.451        | -                                       | -                 | 20.451               | 19.974               |
| 2. Detenute a scopo di investimento:     | -             | -                                       | -                 | -                    | -                    |
| - di proprietà                           | -             | -                                       | -                 | -                    | -                    |
| - diritti d'uso acquisiti con il leasing | -             | -                                       | -                 | -                    | -                    |
| 3. Rimanenze                             | X             | -                                       | -                 | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>                            | <b>22.448</b> | -                                       | -                 | <b>22.448</b>        | <b>21.949</b>        |

## Sezione 15 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 220

### 15.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI             | AMMORTAMENTO  | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO | RIPRESE DI VALORE | RISULTATO NETTO 2022 | RISULTATO NETTO 2021 |
|--|---------------|---|-------------------|----------------------|----------------------|
| <b>A. Attività immateriali</b>             | <b>14.220</b> | -                                       | -                 | <b>14.220</b>        | <b>13.705</b>        |
| <i>di cui:</i>                             |               |   |                   |                      |                      |
| - software                                 | 12.169        | -                                       | -                 | 12.169               | 11.678               |
| A.1 Di proprietà:                          | 14.220        | -                                       | -                 | 14.220               | 13.705               |
| - generate internamente dall'azienda       | -             | -                                       | -                 | -                    | -                    |
| - altre                                    | 14.220        | -                                       | -                 | 14.220               | 13.705               |
| A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing | -             | -                                       | -                 | -                    | -                    |
| <b>Totale</b>                              | <b>14.220</b> | -                                       | -                 | <b>14.220</b>        | <b>13.705</b>        |

### Dettaglio rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali - ammortamenti

|  | 2022          | 2021          |
|--|---------------|---------------|
| Oneri per implementazione procedure legacy CSE | 11.972        | 11.242        |
| Relazioni con la clientela                     | 2.051         | 2.027         |
| Altre immobilizzazioni immateriali             | 197           | 436           |
| <b>Totale</b>                                  | <b>14.220</b> | <b>13.705</b> |

## Sezione 16 – Altri oneri e proventi di gestione - Voce 230

### 16.1 Altri oneri di gestione: composizione

|  | 2022         | 2021         |
|--|--------------|--------------|
| Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi       | 2.837        | 2.669        |
| Svalutazioni altre attività                              | 13           | -            |
| Indennizzi e risarcimenti su contenzioso e reclami       | 872          | 359          |
| Oneri per sistemazioni contabili con clientela           | 2.541        | 4.562        |
| Oneri per risarcimenti e garanzie su carte               | -            | 4            |
| Oneri contenzioso tributario, sanzioni, ammende          | 89           | 28           |
| Altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 695          | 243          |
| Altri oneri di gestione                                  | 543          | -            |
| Aggiustamenti di consolidamento                          | -30          | -            |
| <b>Totale</b>  | <b>7.560</b> | <b>7.865</b> |

### 16.2 Altri proventi di gestione: composizione

|  | 2022           | 2021          |
|--|----------------|---------------|
| Recuperi di imposte da clientela   | 83.299         | 84.640        |
| Recuperi di spese da clientela   | 671            | 507           |
| Canoni attivi servizi in outsourcing   | 106            | 51            |
| Riaddebito indennità valorizzazione portafoglio ai Consulenti Finanziari subentranti     | 5.009          | 3.880         |
| Indennità di mancato preavviso da Consulenti Finanziari cessati                          | 1.398          | 464           |
| Altri recuperi provvigionali e di spese da Consulenti Finanziari                         | 3.129          | 3.249         |
| Soprapvenienze attive su stanziamenti per spese del personale                            | 2.104          | 581           |
| Contributi fondo occupazione (FOC) e Fondi interprofessionali Formazione Personale (FBA) | 219            | 204           |
| Tax credits (cinematografico, sanificazione DPI, investimenti beni strumentali nuovi)    | 96             | 54            |
| Altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo                                  | 5.592          | 3.121         |
| Risarcimenti e indennizzi assicurativi   | 419            | 286           |
| Altri proventi   | 305            | 370           |
| <b>Totale</b>  | <b>102.347</b> | <b>97.407</b> |
| <b>Totale altri proventi netti</b>   | <b>94.787</b>  | <b>89.542</b> |

## Sezione 17 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 250

### 17.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

| COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI                     | 2022        | 2021        |
|---|-------------|-------------|
| <b>1) Imprese a controllo congiunto</b>           |             |             |
| A. Proventi                                       | -           | -           |
| 1. Rivalutazioni                                  | -           | -           |
| 2. Utili da cessione                              | -           | -           |
| 3. Riprese di valore                              | -           | -           |
| 4. Altri proventi                                 | -           | -           |
| B. Oneri  | -261        | -266        |
| 1. Svalutazioni                                   | -261        | -266        |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento         | -           | -           |
| 3. Perdite da cessione                            | -           | -           |
| 4. Altri oneri                                    | -           | -           |
| <b>Risultato netto</b>                            | <b>-261</b> | <b>-266</b> |
| <b>2) Imprese sottoposte a influenza notevole</b> |             |             |
| A. Proventi                                       | 158         | -           |
| 1. Rivalutazioni                                  | -           | -           |
| 2. Utili da cessione                              | 158         | -           |
| 3. Riprese di valore                              | -           | -           |
| 4. Altri proventi                                 | -           | -           |
| B. Oneri  | -           | -           |
| 1. Svalutazioni                                   | -           | -           |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento         | -           | -           |
| 3. Perdite da cessione                            | -           | -           |
| 4. Altri oneri                                    | -           | -           |
| <b>Risultato netto</b>                            | <b>158</b>  | <b>-</b>    |
| <b>Totale</b>                                     | <b>-103</b> | <b>-266</b> |

Le svalutazioni su partecipazioni soggette a controllo congiunto, per un ammontare di 261 migliaia di euro, si riferiscono alla valutazione con il metodo del patrimonio netto della società BG Saxo Sim.

Gli utili da cessione delle imprese sottoposte a influenza notevole, per 158 migliaia di euro, si riferiscono invece alla cessione della quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A., avvenuta a gennaio 2022.

## Sezione 20 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 280

### 20.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

| COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI | 2022      | 2021       |
|-------------------------------|-----------|------------|
| A. Immobili                   | -         | -          |
| - Utili da cessione           | -         | -          |
| - Perdite da cessione         | -         | -          |
| B. Altre attività             | -4        | -23        |
| - Utili da cessione           | -         | 4          |
| - Perdite da cessione         | -4        | -27        |
| <b>Risultato netto</b>        | <b>-4</b> | <b>-23</b> |

## Sezione 21 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 300

### 21.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI   | 2022            | 2021           |
|---|-----------------|----------------|
| 1. Imposte correnti (-)   | -82.960         | -90.729        |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)  | -28.962         | 1.482          |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)  | -               | -              |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+) | -               | -              |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)  | 2.744           | 13.927         |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)   | -197            | 5.681          |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)</b>  | <b>-109.375</b> | <b>-69.639</b> |

### 21.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza dell'esercizio, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 300 del conto economico, e l'imposta teorica IRES determinata applicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente, pari al 27,5%. A tale proposito si evidenzia come gli effetti della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24% introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, dalla "Legge di Stabilità per il 2016", risultano "neutralizzati" per la Banca a seguito dell'introduzione, a opera della medesima Legge, di una addizionale di 3,5 punti percentuali per gli enti creditizi e finanziari con effetto per gli stessi periodi di imposta.

Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 2022            | 2021            |
|--|-----------------|-----------------|
| <b>Imposte correnti</b>  | <b>-82.960</b>  | <b>-90.729</b>  |
| IRES e imposte sulle società   | -68.593         | -72.437         |
| Imposte sostitutive riallineamento   | -               | -4.026          |
| IRAP   | -14.367         | -14.266         |
| <b>Imposte anticipate/differite</b>  | <b>2.547</b>    | <b>19.608</b>   |
| IRES e imposte sulle società   | 1.826           | 16.605          |
| - di cui effetti delle operazioni di riallineamento  | -               | 10.839          |
| IRAP   | 721             | 3.003           |
| - di cui effetti delle operazioni di riallineamento  | -               | 1.814           |
| <b>Imposte di precedenti esercizi</b>  | <b>-28.962</b>  | <b>1.482</b>    |
| Imposte sul reddito di esercizi precedenti   | 1.099           | 1.482           |
| Oneri controversia fiscale   | -30.061         | -               |
| <b>Imposte sul reddito</b>   | <b>-109.375</b> | <b>-69.639</b>  |
| <b>Aliquota teorica</b>  | <b>27,5%</b>    | <b>27,5%</b>    |
| <b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>   | <b>322.348</b>  | <b>392.746</b>  |
| <b>Onere fiscale teorico</b>   | <b>-88.646</b>  | <b>-108.005</b> |
| <b>Proventi non tassabili (+)</b>  |                 |                 |
| Dividendi  | 294             | 259             |
| ACE  | 1.548           | 1.234           |
| Altre variazioni in diminuzione  | 402             | 225             |
| <b>Oneri non deducibili (-)</b>  |                 |                 |
| Doppia tassazione su dividendi gruppo  | -2.307          | -4.586          |
| Svalutazioni titoli capitale in regime PEX   | -1.297          | -               |
| Altri costi non deducibili   | -2.796          | -5.962          |
| <b>Altri effetti (+/-)</b>   |                 |                 |
| IRAP   | -13.646         | -13.077         |
| Imposte esercizi precedenti e ritenute   | -28.962         | 1.482           |
| Variazione di aliquota giurisdizioni estere  | 27.182          | 50.323          |
| Effetto operazioni di riallineamento (fiscalità differita IRES, IRAP, imposte sostitutive) | -               | 8.627           |
| Fiscalità anticipata/differita non correlata e perdite fiscali                             | -2.330          | -               |
| Altri aggiustamenti (DTA/DTL non correlate)  | 101             | -83             |
| Altri aggiustamenti da consolidamento  | 1.082           | -76             |
| <b>Onere fiscale effettivo</b>   | <b>-109.375</b> | <b>-69.639</b>  |
| <b>Aliquota effettiva complessiva</b>  | <b>33,9%</b>    | <b>17,7%</b>    |
| <b>Aliquota effettiva, con esclusione componenti non ricorrenti</b>                        | <b>24,6%</b>    | <b>19,9%</b>    |
| <b>Aliquota effettiva IRES, con esclusione componenti non ricorrenti</b>                   | <b>20,4%</b>    | <b>16,6%</b>    |
| <b>Aliquota effettiva IRAP, con esclusione componenti non ricorrenti</b>                   | <b>4,2%</b>     | <b>3,3%</b>     |

Il tax rate complessivo dell'esercizio, comprensivo degli oneri afferenti la controversia fiscale raggiunge un livello del 33,9% mentre al netto di tale componente non ricorrente si attesta al 24,6%. Tale dato si confronta con un tax rate stimato, alla fine dell'esercizio precedente, del 19,9%, determinato senza considerare i benefici netti delle operazioni di riallineamento (17,7% considerando anche le operazioni di riallineamento).

Tale variazione è imputabile principalmente alla netta riduzione dell'incidenza sul risultato ante imposte del risultato realizzato in giurisdizioni estere, in parte compensato dal significativo progresso del margine di interesse realizzato da Banca Generali nel secondo semestre dell'anno.

## Oneri controversia fiscale

|   | IRES          | IRAP         | TOTALE        |
|---|---------------|--------------|---------------|
| Imposte versate                         | 37.945        | 2.766        | 40.711        |
| (meno) Accantonamento fondo contenzioso | -9.932        | -718         | -10.650       |
| <b>Totale</b>                           | <b>28.013</b> | <b>2.048</b> | <b>30.061</b> |
| Interessi per ritardato pagamento       | 7.303         | 508          | 7.811         |
| <b>Totale</b>                           | <b>35.316</b> | <b>2.556</b> | <b>37.872</b> |

## Sezione 23 – Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 340

### 23.1 Dettaglio della voce 340 "Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"

|                             | 2022       | 2021     |
|-----------------------------|------------|----------|
| <b>Altre partecipazioni</b> |            |          |
| 1. BG Valeur S.A.           | -61        | 4        |
| <b>Totale</b>               | <b>-61</b> | <b>4</b> |

## Sezione 25 – Utile per azione

### 25.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

|   | 2022        | 2021        |
|---|-------------|-------------|
| Utile d'esercizio (migliaia di euro)                                    | 213.034     | 323.103     |
| Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)             | 213.034     | 323.103     |
| Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)                    | 114.564     | 115.016     |
| <b>EPS - Earning per share (euro)</b>                                   | <b>1,86</b> | <b>2,81</b> |
| Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito (migliaia) | 114.564     | 115.016     |
| <b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>                           | <b>1,86</b> | <b>2,81</b> |

## PARTE D – REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA

### Prospetto Analitico della Redditività Consolidata Complessiva

| VOCI   | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>   | <b>212.973</b> | <b>323.107</b> |
| Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico   | 1.868          | 303            |
| <b>20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b>                                   | <b>133</b>     | <b>-311</b>    |
| a) variazioni di fair value  | 133            | -311           |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto   | -              | -              |
| <b>30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni del fair value   | -              | -              |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto   | -              | -              |
| <b>40. Coperture di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b>                      | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value (strumento coperto)  | -              | -              |
| b) variazioni di fair value (strumento di copertura)   | -              | -              |
| <b>50. Attività materiali</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>60. Attività immateriali</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>70. Piani a benefici definiti</b>   | <b>2.169</b>   | <b>793</b>     |
| <b>80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>                                     | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>                           | <b>-434</b>    | <b>-179</b>    |
| Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico   | -12.179        | -3.842         |
| <b>110. Copertura di investimenti esteri:</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value  | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico  | -              | -              |
| c) altre variazioni  | -              | -              |
| <b>120. Differenze di cambio:</b>  | <b>384</b>     | <b>494</b>     |
| a) variazioni di valore  | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico  | -              | -              |
| c) altre variazioni  | 384            | 494            |
| <b>130. Copertura dei flussi finanziari:</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value  | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico  | -              | -              |
| c) altre variazioni  | -              | -              |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - risultato delle posizioni nette  | -              | -              |
| <b>140. Strumenti di copertura (elementi non designati):</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value  | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico  | -              | -              |
| c) altre variazioni  | -              | -              |



| VOCI  | 2022           | 2021           |
|---|----------------|----------------|
| <b>150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b> | <b>-18.514</b> | <b>-6.391</b>  |
| a) variazioni di fair value   | -16.863        | -3.002         |
| b) rigiro a conto economico   | -1.651         | -3.389         |
| 1. rettifiche per rischio di credito  | 170            | -86            |
| 2. utili/perdite da realizzo  | -1.821         | -3.303         |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>                                    | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| 3. rettifiche da deterioramento   | -              | -              |
| 4. utili/perdite da realizzo  | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>                              | <b>5.952</b>   | <b>2.055</b>   |
| <b>190. Totale altre componenti reddituali</b>  | <b>-10.310</b> | <b>-3.539</b>  |
| <b>200. Redditività complessiva (Voce 10 + 190)</b>   | <b>202.663</b> | <b>319.568</b> |
| <b>210. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi</b>  | <b>123</b>     | <b>67</b>      |
| <b>220. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>  | <b>202.539</b> | <b>319.501</b> |

## PARTE E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

### Premessa

Per accordi con Banca d'Italia, la nuova società BG Suisse S.A., costituita in Svizzera in data 8 ottobre 2021, non è stata ancora inserita fra le entità appartenenti al Gruppo Bancario ai sensi dell'art. 64 del TUB.

Al 31.12.2022, pertanto, BG Suisse S.A. non risulta ancora sottoposta al quadro regolamentare di Basilea 3 e dunque è esclusa dal perimetro del consolidamento prudenziale e valutata al patrimonio netto.

### Sezione 1 – Rischi del consolidato contabile

Si rimanda alla Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale per le informazioni di natura qualitativa richieste dalla Circolare 262 del 22 dicembre 2005 – 7° aggiornamento.

### Informazioni di natura quantitativa

#### A. Qualità del credito

##### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito le esposizioni creditizie includono l'intero portafoglio di attività finanziarie, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile, con esclusione dei titoli di capitale e delle quote di OICR. Per un'informativa di dettaglio degli attivi creditizi sottostanti le quote del Fondo Forward (in prevalenza crediti deteriorati verso il Sistema Sanitario Nazionale) si rimanda alla sezione 2 sottosezione D.

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| PORTAFOGLI/QUALITÀ   | SOFFERENZE    | INADEMPIENZE<br>PROBABILI | ESPOSIZIONI<br>SCADUTE<br>DETERIORATE | ESPOSIZIONI<br>SCADUTE NON<br>DETERIORATE | ALTRE<br>ESPOSIZIONI NON<br>DETERIORATE | TOTALE            |
|--|---------------|---------------------------|---------------------------------------|---|---|-------------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 19.389        | 10.043                    | 8.202                                 | 17.142                                    | 13.674.889                              | 13.729.665        |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -             | -                         | -                                     | -   | 1.101.926                               | 1.101.926         |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value  | -             | -                         | -                                     | -   | -                                       | -                 |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -             | -                         | -                                     | -   | 19.562                                  | 19.562            |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -             | -                         | -                                     | -   | -                                       | -                 |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>19.389</b> | <b>10.043</b>             | <b>8.202</b>                          | <b>17.142</b>                             | <b>14.796.377</b>                       | <b>14.851.153</b> |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>18.971</b> | <b>5.757</b>              | <b>7.102</b>                          | <b>7.308</b>                              | <b>13.354.302</b>                       | <b>13.393.440</b> |

##### A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

| PORTAFOGLI/QUALITÀ   | DETERIORATE          |  |                      |                                      | NON DETERIORATE      |  |                      | TOTALE<br>(ESPOSIZIONE<br>NETTA) |
|--|----------------------|--|----------------------|--------------------------------------|----------------------|--|----------------------|----------------------------------|
|  | ESPOSIZIONE<br>LORDA | RETTIFICHE<br>DI VALORE<br>COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE<br>NETTA | WRITE-OFF<br>PARZIALI<br>COMPLESSIVI | ESPOSIZIONE<br>LORDA | RETTIFICHE<br>DI VALORE<br>COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE<br>NETTA |                                  |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 54.418               | 16.784                                 | 37.634               | -                                    | 13.703.159           | 11.128                                 | 13.692.031           | 13.729.665                       |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                    | -                                      | -                    | -                                    | 1.102.487            | 561                                    | 1.101.926            | 1.101.926                        |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value  | -                    | -                                      | -                    | -                                    | X                    | X                                      | -                    | -                                |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -                    | -                                      | -                    | -                                    | X                    | X                                      | 19.562               | 19.562                           |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -                    | -                                      | -                    | -                                    | -                    | -                                      | -                    | -                                |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>54.418</b>        | <b>16.784</b>                          | <b>37.634</b>        | <b>-</b>                             | <b>14.805.646</b>    | <b>11.689</b>                          | <b>14.813.519</b>    | <b>14.851.153</b>                |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>46.495</b>        | <b>14.665</b>                          | <b>31.830</b>        | <b>-</b>                             | <b>13.349.264</b>    | <b>7.364</b>                           | <b>13.361.610</b>    | <b>13.393.440</b>                |

| PORTAFOGLI/QUALITÀ                                   | ATTIVITÀ DI EVIDENTE<br>SCARSA QUALITÀ CREDITIZIA |                   | ALTRE ATTIVITÀ    |
|--|---|-------------------|-------------------|
|  | MINUSVALENZE<br>CUMULATE                          | ESPOSIZIONE NETTA | ESPOSIZIONE NETTA |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -   | -                 | 1.991             |
| 2. Derivati di copertura                             | -   | -                 | 286.776           |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>                          | -   | -                 | <b>288.767</b>    |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>                          | -   | -                 | <b>17.925</b>     |

## B. Informativa sulle entità strutturate (diverse dalle società per la cartolarizzazione)

Nel Bilancio consolidato del Gruppo bancario Banca Generali non sono incluse entità strutturate consolidate contabilmente o prudenzialmente.

### B.2.2 Altre entità strutturate

#### Informazioni di natura qualitativa

Le altre entità strutturate, ai sensi dell'IFRS 12, sono rappresentate esclusivamente da quote di OICR italiani ed esteri.

Il portafoglio OICR include il Fondo Forward, un fondo di investimento alternativo (FIA) chiuso e riservato di nuova costituzione gestito da Gardant SGR, specializzato in investimenti illiquidi. Il Fondo è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare di circa 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari. Al 31 dicembre 2022 il valore del Fondo iscritto a bilancio si attesta a 478,5 milioni di euro. Per una dettagliata analisi dell'operazione in esame e del relativo trattamento contabile, si rimanda all'informativa contenuta nella "Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" della Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2021 e della presente Nota integrativa.

#### Informazioni di natura quantitativa

La seguente tabella riporta le attività, le passività e le esposizioni fuori bilancio nei confronti di entità strutturate rappresentate da quote di OICR.

| VOCI DI BILANCIO/<br>TIPOLOGIA DI ENTITÀ<br>STRUTTURATA | PORTAFOGLI CONTABILI<br>DELL'ATTIVO  | TOTALE<br>ATTIVITÀ<br>(A) | PORTAFOGLI<br>CONTABILI<br>DEL PASSIVO | TOTALE<br>PASSIVITÀ<br>(B) | VALORE<br>CONTABILE<br>NETTO<br>(C = A - B) | ESPOSIZIONE<br>MASSIMA AL<br>RISCHIO DI<br>PERDITA<br>(D) | DIFFERENZA TRA<br>ESPOSIZIONE<br>AL RISCHIO<br>DI PERDITA<br>E VALORE<br>CONTABILE<br>(E = D - C) |
|---|--|---------------------------|--|----------------------------|---|---|---|
| OICR  | 20. c) Attività finanziarie<br>obbligatoriamente valutate<br>al FV a conto economico | 482.169                   | -                                      | -                          | 482.169                                     | 482.169   | -   |
| <b>Totale</b>   |  | <b>482.169</b>            | -                                      | -                          | <b>482.169</b>                              | <b>482.169</b>  | -   |

31.12.2022

|  |                |
|--|----------------|
| Algebris NPL Partnership SCS (AIF)                 | 1.471          |
| Fondo MIP I (FIA) - Milano Investment Partners SGR | 1.489          |
| Tenax Italian Credit fund Plc (IE Sicav)           | 707            |
| Fondo Forward CL A                                 | 478.502        |
| <b>Totale</b>                                      | <b>482.169</b> |

## Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale

Lo sviluppo di una vera e propria cultura del rischio, all'interno di Banca Generali, si fonda sulla comprensione dei rischi che la Banca assume e su come sono gestiti, tenendo ben presente la soglia di tolleranza ai rischi definita all'interno del proprio Risk Appetite Framework - RAF.

In tale ottica, il sistema dei controlli interni evidenzia un ruolo chiave nel processo di gestione del rischio e, in linea generale, all'interno del governo societario della Banca.

Il sistema dei controlli interni è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali con l'obiettivo di conseguire allo stesso tempo:

- › l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- › la salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- › l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- › la conformità operativa con la legge e la normativa di vigilanza;
- › le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne;
- › la diffusione della cultura di controllo anche con interventi formativi ai vari livelli.

Il Gruppo bancario Banca Generali ha disegnato un modello di controllo interno coerente con le migliori pratiche nazionali ed internazionali, che si articola su tre livelli organizzativi:

- › controlli di primo livello, condotti dalle aree ed unità organizzative aziendali produttive o di back office – con il supporto, laddove previsto, delle procedure informatiche – si concretizzano nei controlli gerarchici o di linea;
- › controlli di secondo livello, finalizzati alla prevenzione e mitigazione dei rischi di varia natura, attraverso la valutazione preventiva del rischio di prodotti e pratiche di business e lo sviluppo di supporti ex-ante alle attività operative. Tali controlli sono affidati a specifiche funzioni:
  - la Direzione Risk Management è responsabile di individuare, misurare/valutare e monitorare tutte le tipologie di rischio cui è esposto il Gruppo bancario in conto proprio (fatta eccezione per il rischio di non conformità, nonché di riciclaggio e finanziamento al terrorismo) dandone opportuna informativa e contribuendo in tal modo alla definizione ed attuazione del Risk Appetite Framework e delle relative politiche di governo dei rischi. La Direzione vigila affinché la rischiosità espressa si mantenga coerente alle strategie ed al profilo di rischio, nonché nel rispetto dei limiti di rischio e delle soglie di tolleranza definiti dal Consiglio di Amministrazione nel Risk Appetite Framework; garantisce la lettura integrata e trasversale dei rischi, con approccio strategico ed in ottica corrente e prospettica, dandone opportuna informativa periodica;
  - Servizio Compliance: è deputato a verificare l'osservanza del rispetto degli obblighi in materia di prestazione dei servizi per le Società del Gruppo bancario ed a prevenire e gestire il rischio di non conformità alla Normativa vigente;
  - Servizio Anti Money Laundering: responsabile, per il Gruppo Bancario, della prevenzione e contrasto alla realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;
- › controlli di terzo livello, condotti dalla Direzione Internal Audit e diretti alla verifica indipendente dell'efficacia operativa e della qualità dei sistemi di controllo ed alla verifica di eventuali comportamenti devianti rispetto alle regole definite.

Il buon funzionamento del sistema di governo dei rischi adottato dal Gruppo Banca Generali è garantito dalla coerenza da un punto di vista di struttura organizzativa, competenze, garanzia di indipendenza delle funzioni.

Nell'ambito del sistema di controlli interni, è possibile identificare nel secondo livello la sede della cultura interna di gestione del rischio, quella che viene poi effettivamente calata nei comportamenti e nelle scelte aziendali.

Nel Sistema dei Controlli Interni, oltre ai compiti assegnati al Consiglio di Amministrazione, all'Organo con funzione di controllo e alla Società di revisione (cui compete il controllo contabile), operano i seguenti soggetti:

- › il Comitato Controllo e Rischi, istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e della normativa di vigilanza, chiamato a svolgere un ruolo di supporto, con compiti istruttori, propositivi e consultivi nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in particolare nelle materie dei controlli interni e di gestione dei rischi, delle parti correlate e dei soggetti collegati, della revisione legale dei conti e delle partecipazioni. La funzione ed i compiti del Comitato, la cadenza delle riunioni e le regole di funzionamento atte a garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle funzioni del Comitato stesso, sono disciplinate nell'apposito Regolamento del Comitato Controllo e Rischi;
- › il Comitato Rischi deputato ad assicurare un presidio coordinato sul sistema di gestione e controllo dei rischi assunti dal Gruppo, avendo a riferimento il Risk Appetite Framework, ha specifici compiti e responsabilità in materia di monitoraggio dei rischi assunti dal Gruppo, come la gestione delle misure di mitigazione dei rischi ed i poteri deliberativi in materia di individuazione e gestione delle stesse;
- › l'Organismo di Vigilanza, organo aziendale delegato a curare l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione (MOG) nonché a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello medesimo;
- › la funzione di Presidio 262, la quale svolge un ruolo di riferimento, indirizzo e coordinamento per il Gruppo bancario in tema di governo del rischio amministrativo-contabile, ai sensi della Legge n. 262/2005.

## 1.1 Rischio di credito

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di credito si configura come la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa.

Riguardo al processo di gestione del rischio di credito, il Gruppo ha formalizzato una Policy di Gestione dei Rischi Creditizi e una Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario, che definiscono i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi sui crediti erogati alla clientela, alle controparti istituzionali e derivanti dall'investimento in strumenti finanziari. All'interno delle Policy sono inoltre contenute le linee guida del Gruppo in merito alla gestione dei rischi creditizi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito e alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

In base al modello di business del Gruppo Banca Generali, questa fattispecie di rischio origina principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari – principalmente obbligazioni governative – detenuti nei portafogli valutati al costo ammortizzato o al FVOCI e dalle esposizioni creditizie (linee di credito a revoca e a scadenza) verso la clientela. Con riferimento a queste ultime, in linea con quanto previsto dal Risk Appetite Framework ed in coerenza con il Business Model e le Politiche Creditizie approvate, l'attività creditizia rappresenta uno strumento ancillare al raggiungimento degli obiettivi prioritari in ambito di Private Banking. In tale contesto la Banca predilige un target di clientela patrimonializzato, principalmente focalizzato sulle persone fisiche. Si rileva difatti una netta prevalenza delle esposizioni verso retail (costituita principalmente da clienti private e convenzionati), rispetto al segmento corporate.

La gestione del rischio di credito con controparti istituzionali avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla Direzione Risk Management, atte a mantenere il profilo di rischio del portafoglio coerente con le strategie e con il risk appetite approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I limiti operativi relativi agli importi di affidamento alle controparti istituzionali sono disciplinati dalle policy di Gruppo, le quali riportano il fido massimo che può essere concesso alla controparte in base alla propria classe di rating di appartenenza. La complessiva coerenza dei rating delle Agenzie ECAI con le valutazioni interne di merito creditizio, viene verificata dalla Direzione Risk Management con frequenza almeno annuale.

La revisione delle linee di fido consiste nell'aggiornamento degli affidamenti in essere per le controparti già affidate ovvero nel vagliare nuove proposte di affidamento in un'ottica di diversificazione del portafoglio di proprietà e di nuove operatività legate ad opportunità di mercato.

La gestione del rischio di credito verso la clientela avviene principalmente tramite il monitoraggio dell'andamento del portafoglio complessivo e delle singole posizioni e tramite la definizione di limiti operativi e di processo definiti nel risk appetite framework del Gruppo. In particolare:

- › Crediti verso la clientela: il portafoglio in oggetto è costituito principalmente da titoli di debito valutati al costo ammortizzato e da finanziamenti verso la clientela retail, prevalentemente nelle forme tecniche del credito Lombard, del conto corrente a revoca, dei finanziamenti a scadenza e dei mutui ipotecari (in quest'ultimo caso su clientela convenzionata). Il portafoglio è complessivamente caratterizzato da un'incidenza di esposizioni non performing, che pur essendo cresciuta nel corso dell'anno, resta comunque bassa se confrontata con i dati del sistema bancario.
- › Crediti non performing: il portafoglio NPL verso la clientela è per la maggior parte garantito da pegni su valori mobiliari e da fidejussioni bancarie, e presenta un buon livello di accantonamento nei casi residui in cui la garanzia non sia capiente.
- › Crediti in stato performing: il portafoglio dei finanziamenti verso la clientela è costituito per circa l'82% da esposizioni verso persone fisiche e per la restante parte da esposizioni verso società. Gli affidamenti sono prevalentemente erogati nella forma del credito a revoca e del fido Lombard, che insieme costituiscono circa il 71% dell'esposizione utilizzata. In accordo con le politiche creditizie della Banca e con il suo appetito al rischio, gli affidamenti sono per la maggior parte garantiti da pegni su strumenti e prodotti finanziari prontamente liquidabili.

Il Gruppo inoltre, nel corso del 2022, ha rafforzato i processi di concessione e monitoraggio in linea con quanto definito nelle Linee Guida EBA sulla concessione e monitoraggio del credito (cosiddette GL EBA LOM).

La Direzione Crediti e la Direzione Finanza, quest'ultima responsabile dell'attività d'impiego creditizia verso controparti istituzionali (crediti verso banche) e dell'attività d'investimento in strumenti finanziari che partecipano alla definizione dell'esposizione creditizia complessiva del Gruppo, svolgono le attività di controllo di primo livello.

Le attività di controllo di secondo livello sono di competenza della Direzione Risk Management, che garantisce coerenza tra i processi, le strategie e il Risk Appetite Framework (RAF), annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca. Nel caso specifico dei portafogli crediti verso controparti retail e corporate, la Direzione Risk Management è chiamata a valutare, monitorare e gestire il rischio di credito, attraverso il monitoraggio andamentale del portafoglio complessivo, il monitoraggio del-

le regole previste nel Risk Appetite Framework, la predisposizione di una tempestiva e adeguata informativa interna alla Banca e agli Organi Sociali.

Particolare importanza riveste inoltre la gestione dei rischi di credito con controparti istituzionali, che avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla Direzione Risk Management, sempre con l'obiettivo di mantenere la rischiosità del portafoglio coerente con le strategie e il RAF.

I controlli di terzo livello sono svolti, secondo quanto definito dal "Regolamento Interno", dal Servizio Internal Audit.

Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di credito, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

### **Finanziamenti oggetto di misure Covid**

A fronte dell'emergenza pandemica esplosa nel corso del 2020, il Gruppo ha intrapreso alcune iniziative a sostegno dell'economia reale, per iniettare liquidità nel tessuto imprenditoriale del Paese, aderendo alle iniziative governative di marzo e aprile 2020 (Decreto Cura Italia e Decreto Liquidità).

Nelle sedute del CdA di aprile 2020, il Gruppo ha infatti deliberato:

- › la possibilità da parte dei clienti di chiedere la sospensione delle rate dei finanziamenti, sia in applicazione degli artt. 54 e 56 del Decreto Cura Italia (moratorie legislative), sia in applicazione di un'iniziativa interna estesa a soggetti e finanziamenti non contemplati nel DL Cura Italia (moratorie non legislative, che non rientrando in accordi di settore e/o promossi da enti specifici non potevano essere trattate secondo le linee guida EBA/GL/2020/02, come comunicato dalla Banca alla stessa Banca d'Italia);
- › l'estensione di quanto previsto dalle EBA/GL/2020/02 alle moratorie non legislative di iniziativa interna Banca nel processo di classificazione in forbearance, in particolare valutando le singole posizioni in relazione all'emergenza pandemica e all'orizzonte temporale della loro difficoltà, evitando così di introdurre automatismi nella loro classificazione;
- › l'avvio dell'operatività con il Fondo di Garanzia PMI del Mediocredito Centrale per l'ottenimento delle garanzie previste dal Decreto Liquidità a fronte di finanziamenti a favore delle imprese italiane secondo la definizione prevista nel DPCM stesso (imprese con meno di 500 dipendenti, comprese microimprese e lavoratori autonomi, artigiani e liberi professionisti).

Nel corso del 2021 il Gruppo ha deliberato *i)* la sospensione dell'erogazione di finanziamenti che rientravano nelle iniziative interne e legislative di sostegno all'economia, compresi quindi i finanziamenti garantiti dal fondo PMI, a partire dal secondo semestre 2021 e *ii)* l'estensione delle moratorie al 31 dicembre 2021 in coerenza con il decreto Sostegni Bis e nel corso del 2022 il Gruppo ha quindi gestito e monitorato le linee in essere garantite dal Fondo Centrale e le posizioni uscite da moratoria, senza intraprendere nuove iniziative analoghe.

Per maggiori dettagli sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19, così come richiesto dall'EBA (EBA/GL/2020/07 - *Final Report - Guidelines on reporting and disclosure of exposures subject to measures applied in response to the Covid-19 crisis*), si rinvia alla specifica informativa contenuta nell'Informativa al pubblico "Terzo Pilastro" fornita a livello consolidato, disponibile sul sito internet istituzionale di Banca Generali all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

## **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

### **2.1 Aspetti organizzativi**

I processi della Banca prevedono che l'attività creditizia verso clientela retail e corporate sia in carico alla Direzione Crediti e gli affidamenti verso controparti istituzionali e banche siano in carico alla Direzione Finanza di Banca Generali.

La Direzione Crediti è responsabile delle attività inerenti la concessione del credito e la gestione degli affidamenti concessi dalla Banca, regolamentate e dettagliate nell'apposito Regolamento Crediti, con l'obiettivo di garantire la conformità alla normativa di legge e regolamentare e la qualità del credito erogato e perseguire gli obiettivi di rischio/rendimento espressi dal Consiglio di Amministrazione.

### **2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo**

Oltre all'attività di erogazione, la Direzione Crediti si occupa della gestione e del monitoraggio di primo livello del credito adottando un approccio proattivo al fine di anticipare e prevenire il deterioramento del portafoglio crediti.

All'interno della Direzione Crediti la responsabilità del monitoraggio è attribuita a strutture separate e specializzate in base alla classificazione di vigilanza attribuita alla clientela (performing e non-performing): ciò al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni volte al presidio e alla mitigazione del rischio di credito nel corso della relazione con i clienti.

A tal fine, nel corso del 2022, sono stati ulteriormente affinati e rafforzati i presidi di internal governance e i processi in ambito creditizio, in linea ai nuovi dettami normativi EBA e al business model della Banca, al fine di ridurre ulteriormente il rischio di credito e operativo.

Oggi l'attuale portafoglio NPL si attesta su valori contenuti rispetto al totale dell'esposizione, è prevalentemente garantito e svalutato per la parte non garantita dando evidenza di un contenuto rischio residuo. Il portafoglio NPL è infatti costituito per circa la metà dalle esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A. (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (Indemnity) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di cash collateral effettuati dalla controparte. L'incremento del NPL ratio rispetto all'anno precedente è relativo a posizioni su cui è attivo un attento monitoraggio.

Negli ultimi anni il Gruppo ha sviluppato un sistema di monitoraggio del portafoglio in bonis basato su triggers che consentono di individuare con anticipo segnali di difficoltà delle controparti.

Con riferimento al portafoglio titoli, l'esposizione al rischio di credito è per la maggior parte derivante da investimenti in titoli governativi (ca. 80%) e di emittenti bancari investment grade. La presenza di titoli corporate è residuale.

### 2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

In linea con il principio contabile IFRS 9, la Banca adotta un modello di impairment basato sul concetto di perdite attese, che consente la determinazione delle rettifiche di valore sui crediti sulla base di parametri di PD (Probability of Default) e LGD (Loss Given Default) forward-looking e point-in-time, condizionati a modelli di scenario macroeconomico. Tali rettifiche di valore sono determinate su un orizzonte temporale di un anno in caso di posizioni classificate in Stage 1, oppure su un orizzonte lifetime, nel caso di posizioni classificate in Stage 2.

Con riferimento al portafoglio dei crediti verso clientela nella forma di conti a revoca e a scadenza, i criteri di stage assignment tengono conto dello status di appartenenza della controparte, della presenza o meno di misure di concessione, del deterioramento del merito creditizio rispetto all'originazione e della presenza di uno sconfino maggiore di 30 giorni.

Per il calcolo dell'impairment, la Probabilità di Default (PD) è determinata in base alla classe di rating della controparte (la Banca adotta un modello di rating gestionale, sviluppato con il consorzio CSE) e alla durata residua del finanziamento. Il parametro di LGD è per lo più determinato in base alla tipologia di finanziamento, al tipo di controparte e alla presenza o meno di determinate tipologie di garanzie. Infine, il parametro di EAD (Exposure at Default) è pari al saldo contabile per le poste a vista, ai singoli flussi di cassa contrattuali attualizzati con il tasso interno di rendimento (TIR) per le poste a scadenza e al saldo contabile rettificato dal Credit Conversion Factor (CCF) regolamentare per le esposizioni fuori bilancio.

Con riferimento al portafoglio dei titoli di debito, vengono assoggettati a impairment quei titoli classificati nei portafogli Held to Collect e Held to Collect and Sell e che abbiano superato il test SPPI.

Ai fini del calcolo dell'impairment è fondamentale classificare lo staging delle singole posizioni al fine di individuare l'eventuale erosione del merito creditizio (la qualità creditizia) dall'atto di acquisto del titolo fino alla data di reporting. Questo processo (Stage Assignment), determina le quantità residue e la data a cui associare la qualità creditizia/rating all'atto dell'acquisto, da comparare con la qualità creditizia/rating rilevata alla data di reporting ai fini dell'individuazione dell'eventuale "significativo deterioramento" della qualità creditizia.

Il calcolo dell'impairment per i titoli in regime IFRS 9 è una funzione delle seguenti variabili:

- › PD: la modellistica adottata per il calcolo della Probability of default (PD) da applicare al proprio portafoglio di proprietà rientrante nel perimetro dell'impairment, si basa sulla stima di una default probability term structure per ciascun titolo. Le misure di default probability vengono depurate dalla componente che remunera l'avversione al rischio degli operatori (c.d. approccio real world) così da isolare la sola componente creditizia;
- › LGD: la stima della loss given default (LGD) da applicare al portafoglio, è calcolata secondo un approccio deterministico, in cui il parametro LGD viene ipotizzato costante per l'intero orizzonte temporale dell'attività finanziaria in funzione del ranking dello strumento e della classificazione del Paese di appartenenza dell'ente emittente;
- › EAD: con riferimento al portafoglio Finanza di proprietà si fa riferimento al valore nominale comprensivo della quota di cedola maturata al momento della valutazione, attualizzando entrambi i valori al tasso di rendimento del titolo.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha aggiornato il proprio modello di impairment dei titoli tramite l'adeguamento della fase di staging allocation alle indicazioni del Regolatore nella gestione del periodo contingente di crisi e l'introduzione di nuove regole per l'identificazione del Significant Increase in Credit Risk (SICR).

### 2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Sempre relativamente al portafoglio crediti verso privati e imprese, in un'ottica di mitigazione del rischio di credito verso la clientela, e in linea con le politiche creditizie della Banca, sono prevalentemente acquisite garanzie reali e solo secondariamente garanzie personali prestate da persone fisiche. A queste si sono aggiunte le garanzie personali prestate dal Fondo PMI del Medio-credito Centrale, a tutela degli affidamenti erogati a sostegno dell'economia nel contesto pandemico da Covid-19.

Le garanzie reali sono rappresentate principalmente da pegni su valori mobiliari, come Fondi e Sicav, Gestioni Patrimoniali, strumenti di risparmio amministrato e prodotti assicurativi.

Limitatamente alla clientela convenzionata la Banca acquisisce anche garanzie ipotecarie, che sono costituite quasi esclusivamente da unità immobiliari residenziali adibite ad abitazione principale.

Banca Generali beneficia, inoltre, di una garanzia quadro, denominata "Indemnity", rilasciata dall'allora BSI S.A., oggi EFG Bank AG, per effetto della fusione per incorporazione avvenuta tra i due istituti nel 2017, sull'intero portafoglio creditizio proveniente da Banca del Gottardo Italia, acquisita da BSI Italia S.p.A. in data 1 ottobre 2008.

Tale garanzia, da considerarsi alla stregua di fidejussione bancaria a prima richiesta, copre tutti i crediti e le eventuali perdite connesse, manifestatesi dall'acquisto e sino al 31.12.2009. Decorsa tale data, l'indemnity è stata mantenuta per quelle posizioni che sono gestite in ottica di rientro e per quelle posizioni che hanno manifestato un evento di default tale per cui si è richiesto il pagamento dell'indemnity al garante BSI S.A., oggi EFG Bank AG.

Alla data del 31.12.2022, la garanzia copre posizioni a sofferenza per un importo di circa 26,5 milioni di euro che al netto delle rettifiche di valore si riducono a circa 18,4 milioni di euro (si veda il paragrafo 3. Esposizioni creditizie deteriorate).

### 3. Esposizioni creditizie deteriorate

#### 3.1 Strategie e politiche di gestione

La classificazione delle attività finanziarie deteriorate nelle diverse categorie di non performing loans avviene nel rispetto delle istruzioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, secondo quanto indicato nella Circolare 272 Banca d'Italia del 20 luglio 2008 (e successivi aggiornamenti), che rimanda a quanto previsto nei regolamenti europei in termini di definizione di default.

Il processo d'identificazione delle posizioni di credito dubbio prevede un monitoraggio continuo delle posizioni. In caso di sconfini si adottano diverse procedure tese ad ottenere il recupero del credito. Di norma, considerando la larghissima prevalenza di posizioni garantite da pegno su strumenti finanziari, al termine della procedura di escussione non residuano esposizioni debitorie. Nel caso in cui l'esposizione non sia garantita o residui un'esposizione non garantita, la Banca avvia l'adeguato processo di recupero.

Le previsioni di perdita sono formulate analiticamente per ogni singola posizione sulla base di tutti gli elementi di valutazione rilevanti (consistenza patrimoniale del debitore, proventi da attività lavorativa, data di presunto recupero, ecc.), ad eccezione delle posizioni classificate in past due e unlikely to pay di importo inferiore ai 10 mila euro non garantite, per le quali è prevista una svalutazione forfettaria.

Il totale dei crediti deteriorati netti per cassa, detti nel seguito NPL, ammonta a 37.634 migliaia di euro, così suddivisi:

- > sofferenze nette per 19.389 migliaia di euro rappresentate da finanziamenti, di cui 18.434 migliaia di euro (95,1%) garantiti da Indemnity, 910 migliaia di euro (4,7%) garantiti da ipoteca e 45 migliaia di euro (0,2%) non garantiti;
- > inadempienze probabili per 10.043 migliaia di euro, di cui solo 374 migliaia di euro (3,7%) effettivamente a rischio, e i restanti 9.669 migliaia di euro (96,3%) garantiti in via reale (pegno o ipoteca);
- > scaduti deteriorati per 8.202 migliaia di euro, di cui 7.051 migliaia di euro (86%) garantiti in via reale e 1.151 migliaia di euro (14%) non garantiti.

L'aggregato dei crediti deteriorati netti nella forma di finanziamenti è costituito:

- > per circa il 49,9% (18.434 migliaia di euro) da esposizioni ereditate da Banca del Gottardo Italia e coperte dalla garanzia quadro (c.d. Indemnity) rilasciata dal venditore di allora BSI S.A., oggi EFG Bank AG, che, come sopra già illustrato, comporta la totale assenza di rischi in capo alla Banca. Su tali posizioni non si è pertanto provveduto ad alcuna ulteriore rettifica di valore rispetto alla svalutazione già effettuata da Banca del Gottardo Italia;
- > per circa il 51% (19.200 migliaia di euro) da esposizioni a rischio banca, in gran parte garantite da pegno o da ipoteca.

Escludendo, pertanto, le posizioni indemnity, che come detto non costituiscono un rischio per Banca Generali, le posizioni per cassa deteriorate ammontano a 19.200 migliaia di euro, e rappresentano lo 0,2% del totale finanziamenti netti verso clientela. Tenendo tuttavia conto delle posizioni garantite in via reale o assimilata, che rappresentano, con 17.630 migliaia di euro, circa il 91,8% del totale netto dei finanziamenti deteriorati, residuano in totale 1.570 migliaia di euro di finanziamenti deteriorati netti non garantiti in via reale, pari all'8,2% del totale complessivo dei crediti deteriorati netti e ad una frazione del tutto marginale sul totale crediti netti verso clientela (0,01%).

Nel corso del 2022 il portafoglio NPL è aumentato rispetto al 2021, per effetto dell'ingresso di posizioni provenienti da categorie in bonis, in parte riconducibili a finanziamenti con garanzia prestata dal Fondo di Garanzia PMI di Medio Credito Centrale, o ingresso di nuovi rapporti riconducibili/collegati a posizioni già classificate in default e maggiori utilizzi su posizioni già classificate deteriorate.

#### 3.2 Write-off

Il Gruppo bancario non ha adottato politiche di write-off.

#### 3.3 Attività finanziarie impaired acquired o originate

Nel portafoglio del Gruppo bancario non vi sono attività finanziarie impaired acquired o originate.

### 4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Per misura di concessione (c.d. forbearance) si intende la concessione di modifiche alle originarie condizioni contrattuali o di rifinanziamenti in favore del cliente che versa in difficoltà finanziarie sulle sue posizioni affidate, che non sarebbero state concesse se il cliente non si fosse trovato in tale situazione e/o che viceversa qualora non fossero state concesse avrebbero provocato l'inadempimento del cliente.

L'approccio valutativo della Banca è di tipo analitico per singola esposizione. Un'esposizione è, infatti, considerata dalla Banca oggetto di forbearance al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) il contratto modificato è totalmente o parzialmente scaduto da più di 30 giorni almeno una volta nei tre mesi precedenti la modifica contrattuale o sarebbe scaduto da più di 30 giorni totalmente o parzialmente senza la modifica;
- b) simultaneamente o in prossimità alla concessione di un ulteriore finanziamento, il cliente rimborsa il capitale o la quota interessi su un altro contratto totalmente o parzialmente scaduto da 30 giorni almeno una volta nei 3 mesi precedenti il rifinanziamento;
- c) la Banca approva l'utilizzo di clausole contrattuali (c.d. embedded clauses) in cui il cliente è scaduto da 30 giorni o il debitore sarebbe scaduto da 30 giorni senza l'esercizio di tale clausola.

Tale valutazione è a carico di un'unità specialistica dedicata all'interno della Direzione Crediti per la quota di portafoglio riferita a finanziamenti verso la clientela.



Nel portafoglio dei finanziamenti verso la clientela, le esposizioni oggetto di concessione in essere al 31.12.2022 sono riconducibili in gran parte a posizioni classificate in bonis (73%) e in quota residuale a posizioni deteriorate (27%) quasi tutte assistite da garanzia reale (prevalentemente su pegno) o assimilata<sup>11</sup>.

Le esposizioni oggetto di concessione al 31.12.2022 sono per la maggior parte (circa il 71,2%) riferite ad esposizioni in ammortamento e, in quota minore, ad esposizioni per cassa a revoca. Per quanto riguarda l'impatto sul valore attuale netto dei flussi finanziari contrattuali delle concessioni accordate nell'arco temporale dei 24 mesi, si ritiene, in considerazione della natura delle operazioni di rinegoziazione oggetto di misure di concessione, rappresentate essenzialmente da rinegoziazione dell'esposizione per cassa a revoca in finanziamento con ammortamento con mantenimento del tasso variabile, che l'impatto di tali esposizioni sul valore netto attuale sia poco significativo.

Nel periodo conseguente alla pandemia la Banca ha continuato a monitorare la presenza di segnali di difficoltà finanziaria, valutando, caso per caso, eventi ed elementi che potessero ricondurre alla concessione di misure di forbearance. Nel caso di posizioni con moratorie (legislativa e non), non sono stati adottati automatismi, ma sono state fatte valutazioni puntuali.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito le esposizioni creditizie includono l'intero portafoglio di attività finanziarie, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile, con esclusione dei titoli di capitale e delle quote di OICR.

##### A.1.1 Consolidato prudenziale - Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

| PORTAFOGLI/STADI<br>DI RISCHIO   | PRIMO STADIO   |  |                    | SECONDO STADIO                |  |                    | TERZO STADIO                  |  |                    | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |  |                    |   |
|--|--|--|--------------------|-------------------------------|--|--------------------|-------------------------------|--|--------------------|--------------------------------|--|--------------------|---|
|  | DA 1<br>GIORNO A<br>30 GIORNI                          | DA OLTRE<br>30 GIORNI<br>FINO A 90<br>GIORNI | OLTRE<br>90 GIORNI | DA 1<br>GIORNO A<br>30 GIORNI | DA OLTRE<br>30 GIORNI<br>FINO A 90<br>GIORNI | OLTRE 90<br>GIORNI | DA 1<br>GIORNO A<br>30 GIORNI | DA OLTRE<br>30 GIORNI<br>FINO A 90<br>GIORNI | OLTRE 90<br>GIORNI | DA 1<br>GIORNO A<br>30 GIORNI  | DA OLTRE<br>30 GIORNI<br>FINO A 90<br>GIORNI | OLTRE 90<br>GIORNI |   |
|  | 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 10.851                                       | 64                 | 2                             | 2.598  | 2.970              | 759                           | 181  | 73                 | 28.788                         | -  | -                  | - |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -  | -  | -                  | -                             | -  | -                  | -                             | -  | -                  | -                              | -  | -                  |   |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -  | -  | -                  | -                             | -  | -                  | -                             | -  | -                  | -                              | -  | -                  |   |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>10.851</b>  | <b>64</b>                                    | <b>2</b>           | <b>2.598</b>                  | <b>2.970</b>                                 | <b>759</b>         | <b>181</b>                    | <b>73</b>                                    | <b>28.788</b>      | <b>-</b>                       | <b>-</b>                                     | <b>-</b>           |   |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>2.930</b>   | <b>-</b>                                     | <b>-</b>           | <b>2.603</b>                  | <b>1.431</b>                                 | <b>344</b>         | <b>6</b>                      | <b>30</b>                                    | <b>21.352</b>      | <b>-</b>                       | <b>-</b>                                     | <b>-</b>           |   |

<sup>11</sup> Per garanzia assimilata si intende mandato a riscattare polizze assicurative.

**A.1.2 Consolidato prudenziale: Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi**

| CAUSALI/STADI DI RISCHIO  | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE     |       |      |   |    |        |  |       |    |   |    |       |                                      |        |    |   |    |        |   |    |   |    |    |    | ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI SU IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE |    |    |   | TOT.    |
|---|--------------------------------------|-------|------|---|----|--------|--|-------|----|---|----|-------|--------------------------------------|--------|----|---|----|--------|---|----|---|----|----|----|---|----|----|---|---------|
|   | ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL PRIMO STADIO |       |      |   |    |        | ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL SECONDO STADIO |       |    |   |    |       | ATTIVITÀ RIENTRANTI NEL TERZO STADIO |        |    |   |    |        | ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |    |   |    | 1S | 2S | 3S  | IM |    |   |         |
|   | AV                                   | CA    | RC   | D | SI | SC     | AV                                     | CA    | RC | D | SI | SC    | AV                                   | CA     | RC | D | SI | SC     | CA  | RC | D | SI |    |    |   |    | SC |   |         |
| <b>Rettifiche complessive iniziali</b>                              | 46                                   | 5.173 | 392  | - | -  | 5.611  | 38                                     | 1.300 | -  | - | -  | 1.338 | -                                    | 14.664 | -  | - | -  | 14.664 | -   | -  | - | -  | -  | -  | 33  | 9  | -  | - | -21.655 |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate | -                                    | 4.569 | 214  | - | -  | 4.783  | -                                      | 97    | -  | - | -  | 97    | -                                    | -      | -  | - | -  | -      | -   | X  | X | X  | X  | X  | 17  | 2  | -  | - | -4.899  |
| Cancellazioni diverse dai write-off                                 | -1                                   | -834  | -246 | - | -  | -1.081 | -                                      | -161  | -  | - | -  | -161  | -                                    | -128   | -  | - | -  | -128   | -   | -  | - | -  | -  | -  | -8  | -1 | -  | - | -1.379  |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)     | -9                                   | 274   | 202  | - | -  | 467    | 12                                     | 703   | -  | - | -  | 715   | -                                    | 2.224  | -  | - | -  | 2.224  | -   | -  | - | -  | -  | -  | 5   | -5 | -  | - | -3.406  |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni                          | -                                    | -     | -    | - | -  | -      | -                                      | -     | -  | - | -  | -     | -                                    | -      | -  | - | -  | -      | -   | -  | - | -  | -  | -  | -   | -  | -  | - | -       |
| Cambiamenti della metodologia di stima                              | -                                    | -     | -    | - | -  | -      | -                                      | -     | -  | - | -  | -     | -                                    | -      | -  | - | -  | -      | -   | -  | - | -  | -  | -  | -   | -  | -  | - | -       |
| Write-off non rilevati direttamente a conto economico               | -                                    | -     | -    | - | -  | -      | -                                      | -     | -  | - | -  | -     | -                                    | -      | -  | - | -  | -      | -   | -  | - | -  | -  | -  | -   | -  | -  | - | -       |
| Altre variazioni  | -                                    | -     | -    | - | -  | -      | -                                      | -     | -  | - | -  | -     | -                                    | 23     | -  | - | -  | 23     | -   | -  | - | -  | -  | -  | -   | -  | -  | - | 23      |
| <b>Rettifiche complessive finali</b>                                | 36                                   | 9.182 | 562  | - | -  | 9.780  | 50                                     | 1.939 | -  | - | -  | 1.989 | -                                    | 16.783 | -  | - | -  | 16.783 | -   | -  | - | -  | -  | -  | 47  | 5  | -  | - | -28.604 |
| Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off    | -                                    | -     | -    | - | -  | -      | -                                      | -     | -  | - | -  | -     | -                                    | -      | -  | - | -  | -      | -   | -  | - | -  | -  | -  | -   | -  | -  | - | -       |
| Write-off rilevati direttamente a conto economico                   | -                                    | -     | -    | - | -  | -      | -                                      | -     | -  | - | -  | -     | -                                    | 10     | -  | - | -  | 10     | -   | -  | - | -  | -  | -  | -   | -  | -  | - | 10      |

AV: Crediti verso banche e Banche Centrali a vista  
 CA: Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  
 RC: Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva  
 D: Attività finanziarie in corso di dismissione  
 SI: di cui: svalutazioni individuali

SC: di cui: svalutazioni collettive  
 1S: Primo stadio  
 2S: Secondo stadio  
 3S: Terzo stadio  
 IM: Impegni a erogare fondi e garanzie fin. rilasciate impaired acquisiti/e o originati/e

In base a quanto previsto dall'IFRS 7 paragrafo 35H lettera b) (iii) si segnala che le rettifiche di valore complessive finali sui crediti commerciali in stage 2 ammontano a circa 110 migliaia di euro e non hanno subito variazioni significative rispetto a quelle iniziali.

Le rettifiche di valore complessive finali sul portafoglio titoli ammontano a 9.907 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 3.915 migliaia di euro dovuto principalmente all'espansione del volume degli investimenti e alla maggior incidenza degli investimenti in titoli di emittenti financial e corporate.

### A.1.3 Consolidato prudenziale: Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

| PORTAFOGLI/STADI DI RISCHIO  | VALORI LORDI/VALORE NOMINALE                    |                                  |   |                                  |   |                                |
|--|---|----------------------------------|---|----------------------------------|---|--------------------------------|
|  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E SECONDO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA SECONDO STADIO E TERZO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E TERZO STADIO |                                |
|  | DA PRIMO STADIO A SECONDO STADIO                | DA SECONDO STADIO A PRIMO STADIO | DA SECONDO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A SECONDO STADIO | DA PRIMO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A PRIMO STADIO |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 95.414  | 73.701                           | 6.506   | 7                                | 6.345   | 305                            |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| 4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate                             | 376   | 677                              | -   | -                                | -   | -                              |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>95.790</b>                                   | <b>74.378</b>                    | <b>6.506</b>                                    | <b>7</b>                         | <b>6.345</b>                                  | <b>305</b>                     |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>79.324</b>                                   | <b>5.325</b>                     | <b>1.754</b>                                    | <b>-</b>                         | <b>8.133</b>                                  | <b>-</b>                       |

### A.1.3a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Le esposizioni oggetto di misure di sostegno Covid-19 passate dallo stage 1 allo stage 2 sono pari a circa 1.686 migliaia di euro, quelle passate dallo stage 2 allo stage 3 sono pari a 252 migliaia di euro, mentre le esposizioni passate dallo stage 1 allo stage 3 sono pari a 7.497 migliaia di euro; sono tutte riferite a finanziamenti alle piccole e medie imprese garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia e rappresentano l'8,8% dell'esposizione complessiva oggetto di queste misure.

| PORTAFOGLI/STADI DI RISCHIO  | VALORI LORDI                                    |                                  |   |                                  |   |                                |
|--|---|----------------------------------|---|----------------------------------|---|--------------------------------|
|  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E SECONDO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA SECONDO STADIO E TERZO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E TERZO STADIO |                                |
|  | DA PRIMO STADIO A SECONDO STADIO                | DA SECONDO STADIO A PRIMO STADIO | DA SECONDO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A SECONDO STADIO | DA PRIMO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A PRIMO STADIO |
| <b>A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato</b>   | <b>1.686</b>                                    | <b>171</b>                       | <b>252</b>                                      | <b>-</b>                         | <b>7.497</b>                                  | <b>-</b>                       |
| A.1 Oggetto di concessione conformi con le GL  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| A.2 Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| A.3 Oggetto di altre misure di concessione   | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| A.4 Nuovi finanziamenti  | 1.686   | 171                              | 252   | -                                | 7.497   | -                              |
| <b>B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>                         | <b>-</b>  | <b>-</b>                         | <b>-</b>  | <b>-</b>                         | <b>-</b>                                      | <b>-</b>                       |
| B.1 Oggetto di concessione conformi con le GL  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| B.2 Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| B.3 Oggetto di altre misure di concessione   | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| B.4 Nuovi finanziamenti  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>1.686</b>                                    | <b>171</b>                       | <b>252</b>                                      | <b>-</b>                         | <b>7.497</b>                                  | <b>-</b>                       |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>                         | <b>-</b>  | <b>-</b>                         | <b>-</b>                                      | <b>-</b>                       |

**A.1.4 Consolidato prudenziale: Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti**

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI                    | ESPOSIZIONE LORDA |                   |                 |                                      | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE<br>E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI |                   |                 |                                      | ESPOSIZIONE<br>NETTA | WRITE-OFF<br>PARZIALI<br>COMPLESSIVI |                  |          |
|---|-------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------|--|-------------------|-----------------|--------------------------------------|----------------------|--------------------------------------|------------------|----------|
|   | PRIMO<br>STADIO   | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE | PRIMO<br>STADIO  | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE |                      |                                      |                  |          |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| A.1 A vista                                     | 739.889           | 726.091           | 13.798          | -                                    | -  | 87                | 36              | 51                                   | -                    | -                                    | 739.802          | -        |
| a) Deteriorate                                  | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| b) Non deteriorate                              | 739.889           | 726.091           | 13.798          | X                                    | -  | 87                | 36              | 51                                   | X                    | -                                    | 739.802          | -        |
| A.2 Altre                                       | 2.699.180         | 2.686.128         | 11.062          | -                                    | -  | 3.150             | 3.040           | 110                                  | -                    | -                                    | 2.696.030        | -        |
| a) Sofferenze                                   | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| b) Inadempienze probabili                       | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          | -                 | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | -                | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | -                | -        |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | 2.699.180         | 2.686.128         | 11.062          | X                                    | -  | 3.150             | 3.040           | 110                                  | X                    | -                                    | 2.696.030        | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | -                | -        |
| <b>Totale A</b>                                 | <b>3.439.069</b>  | <b>3.412.219</b>  | <b>24.860</b>   | <b>-</b>                             | <b>-</b>   | <b>3.237</b>      | <b>3.076</b>    | <b>161</b>                           | <b>-</b>             | <b>-</b>                             | <b>3.435.832</b> | <b>-</b> |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| a) Deteriorate                                  | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| b) Non deteriorate                              | 286.776           | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | 286.776          | -        |
| <b>Totale B</b>                                 | <b>286.776</b>    | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>                             | <b>-</b>   | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>                             | <b>-</b>             | <b>-</b>                             | <b>286.776</b>   | <b>-</b> |
| <b>Totale (A + B)</b>                           | <b>3.437.079</b>  | <b>3.412.219</b>  | <b>24.860</b>   | <b>-</b>                             | <b>-</b>   | <b>3.237</b>      | <b>3.076</b>    | <b>161</b>                           | <b>-</b>             | <b>-</b>                             | <b>3.722.608</b> | <b>-</b> |

Le esposizioni per cassa verso banche comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso banche, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, attività finanziarie designate al fair value e altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa, quali derivati finanziari, garanzie rilasciate e impegni, che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, valorizzate in base ai criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia.

**A.1.5 Consolidato prudenziale: Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI                    | ESPOSIZIONE LORDA |                   |                 |                                      |          | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE<br>E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI |                   |                 |                                      |          | ESPOSIZIONE<br>NETTA | WRITE-OFF<br>PARZIALI<br>COMPLESSIVI |
|---|-------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------|----------|--|-------------------|-----------------|--------------------------------------|----------|----------------------|--------------------------------------|
|   | PRIMO<br>STADIO   | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE |          | PRIMO<br>STADIO  | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE |          |                      |                                      |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                   |                 |                                      |          |  |                   |                 |                                      |          |                      |                                      |
| a) Sofferenze                                   | 31.765            | X                 | -               | 31.765                               | -        | 12.376   | X                 | -               | 12.376                               | -        | 19.389               | -                                    |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |          |  |                   |                 |                                      |          |                      |                                      |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                    | -        | -  | X                 | -               | -                                    | -        | -                    | -                                    |
| b) Inadempienze probabili                       | 12.457            | X                 | -               | 12.457                               | -        | 2.414  | X                 | -               | 2.414                                | -        | 10.043               | -                                    |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |          |  |                   |                 |                                      |          |                      |                                      |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 2.310             | X                 | -               | 2.310                                | -        | 253  | X                 | -               | 253                                  | -        | 2.057                | -                                    |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | 10.196            | X                 | -               | 10.196                               | -        | 1.994  | X                 | -               | 1.994                                | -        | 8.202                | -                                    |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |          |  |                   |                 |                                      |          |                      |                                      |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 62                | X                 | -               | 62                                   | -        | 12   | X                 | -               | 12                                   | -        | 50                   | -                                    |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          | 17.338            | 10.942            | 6.396           | X                                    | -        | 86   | 25                | 61              | X                                    | -        | 17.252               | -                                    |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |          |  |                   |                 |                                      |          |                      |                                      |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 323               | -                 | 323             | X                                    | -        | -  | -                 | -               | X                                    | -        | 323                  | -                                    |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | 12.110.682        | 11.843.925        | 247.193         | X                                    | -        | 8.453  | 6.920             | 1.533           | X                                    | -        | 12.102.229           | -                                    |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |          |  |                   |                 |                                      |          |                      |                                      |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 6.140             | -                 | 6.140           | X                                    | -        | 14   | -                 | 14              | X                                    | -        | 6.126                | -                                    |
| <b>Totale A</b>                                 | <b>12.182.438</b> | <b>11.854.867</b> | <b>253.589</b>  | <b>54.418</b>                        | <b>-</b> | <b>25.323</b>  | <b>6.945</b>      | <b>1.594</b>    | <b>16.784</b>                        | <b>-</b> | <b>12.157.115</b>    | <b>-</b>                             |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                   |                 |                                      |          |  |                   |                 |                                      |          |                      |                                      |
| a) Deteriorate                                  | 446               | X                 | -               | 446                                  | -        | -  | X                 | -               | -                                    | -        | 446                  | -                                    |
| b) Non deteriorate                              | 1.167.804         | 1.164.891         | 1.286           | X                                    | -        | 51   | 45                | 6               | X                                    | -        | 1.167.753            | -                                    |
| <b>Totale B</b>                                 | <b>1.168.250</b>  | <b>1.164.891</b>  | <b>1.286</b>    | <b>446</b>                           | <b>-</b> | <b>51</b>  | <b>45</b>         | <b>6</b>        | <b>-</b>                             | <b>-</b> | <b>1.168.199</b>     | <b>-</b>                             |
| <b>Totale (A + B)</b>                           | <b>13.350.688</b> | <b>13.019.758</b> | <b>254.875</b>  | <b>54.864</b>                        | <b>-</b> | <b>25.374</b>  | <b>6.990</b>      | <b>1.600</b>    | <b>16.784</b>                        | <b>-</b> | <b>13.325.314</b>    | <b>-</b>                             |

Le esposizioni per cassa verso clientela comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso clientela, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, attività finanziarie designate al fair value e altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa, quali derivati finanziari, garanzie rilasciate e impegni, che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, valorizzate in base ai criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia.

Le esposizioni fuori bilancio deteriorate sono tutte riferite a posizioni totalmente garantite da pegno.

Si riporta a seguire la classificazione dei crediti deteriorati verso clientela relativi al portafoglio contabile HTC; sono quindi inclusi i finanziamenti e i titoli di debito portati a scadenza.

### Sofferenze

Le esposizioni lorde a sofferenza dei crediti verso la clientela ammontano a 31.765 migliaia di euro, e includono 12.376 migliaia di euro di rettifiche di valore e dunque sono iscritte a bilancio per un valore netto di 19.389 migliaia di euro. Di tale importo, 18.434 migliaia di euro (95% dei soli finanziamenti netti a sofferenza) sono riferiti a posizioni riconducibili a clientela ex Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte da versamenti di depositi a garanzia (*cash collateral*) effettuati dalla allora BSI S.A., oggi EFG Bank AG, nell'ambito della garanzia Indemnity.

Escludendo le posizioni ex indemnity, le sofferenze nette nella forma di finanziamenti verso la clientela ordinaria ammontano a 955 migliaia di euro, pari a circa il 5% del totale sofferenze nette ed allo 0,01% del totale crediti netti verso clientela. Considerando le sofferenze garantite da ipoteche, pari a 910 migliaia di euro, residuano esposizioni a sofferenza nette per 45 mila euro.

Nel portafoglio delle posizioni a sofferenza è inclusa inoltre l'esposizione relativa a titoli di debito, pari a 2.642 migliaia di euro lordi, allocati nel portafoglio HTC e ritenuti integralmente non recuperabili.

L'aggregato (vedasi tabella A.1.9) risulta in aumento di 473 migliaia di euro lordi prevalentemente per effetto di variazioni in aumento per 666 migliaia di euro, riferibili principalmente a maggiori utilizzi su posizioni già appostate a sofferenza per effetto dell'addebito di interessi e, marginalmente, per trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate, e di variazioni in diminuzione per 193 migliaia di euro a fronte di cancellazioni e incassi.

### Inadempienze probabili

Al 31.12.2022 la voce "Inadempienze Probabili" lorde assomma a 12.457 migliaia di euro ed incorpora 2.414 migliaia di euro di rettifiche, per un saldo netto di 10.043 migliaia di euro di cui 9.669 migliaia di euro (pari al 96,3%) riferiti a posizioni assistite da garanzie reali o equiparate (mandato all'incasso su polizze).

L'aggregato (vedasi tabella A.1.9) risulta in aumento rispetto al 31.12.2021 di 5.706 migliaia di euro per effetto di:

- > variazioni in aumento per 8.620 migliaia di euro, identificabili in nuovi ingressi di posizioni provenienti da altre categorie non deteriorate per 5.969 migliaia di euro riferite a posizioni originariamente in bonis che, in corso d'anno, hanno subito un deterioramento e sono state classificate a Inadempienza Probabile, trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate per 2.235 migliaia di euro riferite a posizioni già sconfinanti deteriorate riclassificate a Inadempienza Probabile e in maggiori utilizzi su posizioni già classificate UTP per 416 migliaia di euro;
- > variazioni in riduzione per 2.914 migliaia di euro grazie per lo più ad incassi per 2.619 migliaia di euro, riferite a controparti con esposizioni assistite da garanzie reali o assimilate, definitivamente recuperate mediante rimborso ed estinzione dell'esposizione nonché uscite verso esposizioni non deteriorate per 273 migliaia di euro.

### Esposizioni scadute deteriorate

La voce "Esposizioni Scadute Deteriorate" assomma a 10.196 migliaia di euro ed incorpora 1.994 migliaia di euro di rettifiche, per un saldo netto di 8.202 migliaia di euro. L'aggregato netto è costituito principalmente da:

- > esposizioni garantite in larga misura da ipoteca e pegno, per complessivi 7.051 migliaia di euro;
- > altre esposizioni non garantite per un saldo medio di circa 1.151 euro per posizione.

L'aggregato (vedasi tabella A.1.9) risulta in aumento rispetto al 31.12.2021 di 1.745 migliaia di euro per effetto di:

- > variazioni in aumento per 8.757 migliaia di euro, attribuite principalmente a nuovi ingressi da posizioni in bonis per 7.751 migliaia di euro e, in via residuale, da variazioni in aumento su posizioni già deteriorate per 1.006 migliaia di euro, relative a ingressi di nuovi rapporti su posizioni già classificate come esposizioni deteriorate;
- > variazioni in diminuzione per 7.012 migliaia di euro, attribuite principalmente a incassi su posizioni sconfinanti con rimborso integrale dell'esposizione per 3.984 migliaia di euro, trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate per 2.539 migliaia di euro riferite per lo più a posizioni riclassificate a Inadempienza Probabile e marginalmente a passaggi a sofferenza (45 migliaia di euro), ritorno in bonis delle esposizioni per regolarizzazione dello sconfinamento per 323 migliaia di euro, cancellazioni con passaggio diretto a perdita per totali 22 migliaia di euro.

### Esposizioni scadute non deteriorate

Le esposizioni *in bonis* scadute includono anche le posizioni scadute o sconfinanti da più di novanta giorni, e per le quali lo sconfinamento non supera le soglie di rilevanza previste in seguito all'entrata in vigore della nuova definizione di default prevista dal Regolamento europeo relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (art. 178 del Reg. UE n. 575/2013). Trattasi, nella pressoché totalità dei casi, di posizioni garantite da pegno, risultate sconfinanti alla data di chiusura del bilancio e in fase di rientro.

### Finanziamenti oggetto di misure Covid

Nella tabella sottostante si riportano le numeriche relative alle misure di sostegno Covid 19; in particolare, alla data del 31.12.2022, i finanziamenti che rispondono ai 3 cluster specifici (Oggetto di concessioni conformi con le GL EBA, Oggetto di altre misure di concessione e Nuovi finanziamenti), ammontano a 85.184 migliaia di euro, riconducibili a finanziamenti alle piccole e medie imprese, garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia, concessi fino al 2021, che la Banca ha gestito e monitorato nel 2022.

Nel corso dell'esercizio la Banca non ha concesso nuove moratorie, queste misure si sono concluse il 31 dicembre 2021.

## A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI  | ESPOSIZIONE LORDA                     |                |              |                                | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI |                |              |                                | ESPOSIZIONE NETTA | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI (*) |
|---|---------------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|---|----------------|--------------|--------------------------------|-------------------|------------------------------------|
|   | PRIMO STADIO                          | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO STADIO  | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |                   |                                    |
|   | <b>A. Finanziamenti in sofferenza</b> | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              |                   |                                    |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| d) Nuovi finanziamenti  | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| <b>B. Finanziamenti in inadempienze probabili</b>   | <b>5.251</b>                          | -              | -            | <b>5.251</b>                   | -   | <b>852</b>     | -            | <b>852</b>                     | -                 | <b>4.399</b>                       |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 5.251                                 | -              | -            | 5.251                          | -   | 852            | -            | 852                            | -                 | 4.399                              |
| <b>C. Finanziamenti scadute deteriorate</b>   | <b>2.453</b>                          | -              | -            | <b>2.453</b>                   | -   | <b>213</b>     | -            | <b>213</b>                     | -                 | <b>2.240</b>                       |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 2.453                                 | -              | -            | 2.453                          | -   | 213            | -            | 213                            | -                 | 2.240                              |
| <b>D. Finanziamenti non deteriorati</b>   | <b>3.665</b>                          | <b>2.382</b>   | <b>1.283</b> | -                              | -   | <b>22</b>      | <b>13</b>    | <b>10</b>                      | -                 | <b>3.643</b>                       |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 3.665                                 | 2.382          | 1.283        | -                              | -   | 22             | 13           | 10                             | -                 | 3.643                              |
| <b>E. Altri finanziamenti non deteriorati</b>   | <b>74.902</b>                         | <b>74.582</b>  | <b>319</b>   | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | <b>74.902</b>                      |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                                     | -              | -            | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | -                                  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 74.902                                | 74.582         | 319          | -                              | -   | -              | -            | -                              | -                 | 74.902                             |
| <b>Totale (A + B + C + D + E)</b>   | <b>86.271</b>                         | <b>76.964</b>  | <b>1.602</b> | <b>7.704</b>                   | -   | <b>1.087</b>   | <b>13</b>    | <b>1.065</b>                   | -                 | <b>85.184</b>                      |

### A.1.7 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| CAUSALI/CATEGORIE   | SOFFERENZE    | INADEMPIENZE<br>PROBABILI | ESPOSIZIONI SCADUTE<br>DETERIORATE |
|---|---------------|---------------------------|------------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                | <b>31.292</b> | <b>6.751</b>              | <b>8.451</b>                       |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -             | -                         | -                                  |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>666</b>    | <b>8.620</b>              | <b>8.757</b>                       |
| B.1 Ingressi da esposizioni non deteriorate                         | -             | 5.969                     | 7.751                              |
| B.2 Ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | -             | -                         | -                                  |
| B.3 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     | 53            | 2.235                     | -                                  |
| B.4 Modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -             | -                         | -                                  |
| B.5 Altre variazioni in aumento                                     | 613           | 416                       | 1.006                              |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | <b>193</b>    | <b>2.914</b>              | <b>7.012</b>                       |
| C.1 Uscite verso esposizioni non deteriorate                        | -             | 273                       | 323                                |
| C.2 Write-off   | 105           | 1                         | 22                                 |
| C.3 Incassi   | 88            | 2.619                     | 3.984                              |
| C.4 Realizzi per cessioni   | -             | -                         | -                                  |
| C.5 Perdite da cessioni   | -             | -                         | -                                  |
| C.6 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     | -             | 8                         | 2.539                              |
| C.7 Modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -             | -                         | -                                  |
| C.8 Altre variazioni in diminuzione                                 | -             | 13                        | 144                                |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | <b>31.765</b> | <b>12.457</b>             | <b>10.196</b>                      |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -             | -                         | -                                  |

### A.1.7 bis Consolidato prudenziale: Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

| CAUSALI/QUALITÀ   | ESPOSIZIONI OGGETTO<br>DI CONCESSIONI:<br>DETERIORATE | ESPOSIZIONI OGGETTO<br>DI CONCESSIONI: NON<br>DETERIORATE |
|---|---|---|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                    | <b>3.723</b>  | <b>11.886</b>   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             | -   | -   |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>   | <b>1.149</b>  | <b>1.009</b>  |
| B.1 Ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni  | 98  | 971   |
| B.2 Ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni      | -   | X   |
| B.3 Ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate          | X   | -   |
| B.4 Altre variazioni in aumento   | 1.051   | 38  |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                     | <b>2.500</b>  | <b>6.432</b>  |
| C.1 Uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni | X   | 327   |
| C.2 Uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni     | -   | X   |
| C.3 Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate         | X   | -   |
| C.4 Write-off   | -   | -   |
| C.5 Incassi   | 1.496   | 3.963   |
| C.6 Realizzi per cessione   | -   | -   |
| C.7 Perdite da cessione   | -   | -   |
| C.8 Altre variazioni in diminuzione                                     | 1.004   | 2.142   |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                      | <b>2.372</b>  | <b>6.463</b>  |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             | -   | -   |



### Esposizioni oggetto di misure di forbearance

Le esposizioni oggetto di concessione sono rappresentate in gran parte da posizioni non deteriorate per un ammontare di 6.461 migliaia di euro lorde, quasi totalmente assistite da garanzie reali o assimilate la cui riduzione rispetto al 2021 (da 11.886 migliaia di euro) è da attribuire all'uscita di alcune posizioni per decorrenza del periodo di probation per 327 migliaia di euro, a incassi per 3.963 migliaia di euro e a minori utilizzi su posizioni già oggetto di forbearance per 2.144 migliaia di euro, contro nuovi ingressi per 971 migliaia di euro riferiti a posizioni in bonis a cui è stata accordata una nuova linea di credito (nuova finanza o rimodulazione della posizione debitoria esistente) con misura di forbearance.

La restante quota residuale è rappresentata dalle esposizioni oggetto di forbearance deteriorate, per 2.372 migliaia di euro lorde (pari al 27% del valore complessivo delle esposizioni oggetto di concessioni, performing e non performing), riferite a esposizioni pressoché integralmente garantite da pegno (93%).

L'aggregato delle posizioni oggetto di forbearance per cassa deteriorate ha subito complessivamente una riduzione di 1.350 migliaia di euro (valori lordi) per effetto di:

- > variazioni in aumento derivanti da nuovi ingressi provenienti da categorie non deteriorate (98 migliaia di euro riferiti a posizione in bonis), ingressi da altre categorie deteriorate (past due) per 1.003 migliaia di euro e a maggiori utilizzi su posizioni deteriorate già oggetto di forbearance per 48 migliaia di euro;
- > variazioni in diminuzione dovute a incassi per 1.496 migliaia di euro per rimborso dell'esposizione oggetto di forbearance e a minori utilizzi o rimborsi parziali su posizioni deteriorate già oggetto di forbearance per 1.004 migliaia di euro.

### A.1.9 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| CAUSALI/CATEGORIE   | SOFFERENZE    |   | INADEMPIENZE PROBABILI |   | ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE |   |
|---|---------------|---|------------------------|---|---------------------------------|---|
|   | TOTALE        | DI CUI:<br>ESPOSIZIONI<br>OGGETTO DI<br>CONCESSIONI | TOTALE                 | DI CUI:<br>ESPOSIZIONI<br>OGGETTO DI<br>CONCESSIONI | TOTALE                          | DI CUI:<br>ESPOSIZIONI<br>OGGETTO DI<br>CONCESSIONI |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                                       | <b>12.321</b> | <b>-</b>  | <b>994</b>             | <b>237</b>  | <b>1.349</b>                    | <b>18</b>   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     | -             | -   | -                      | -   | -                               | -   |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>   | <b>179</b>    | <b>-</b>  | <b>1.538</b>           | <b>53</b>   | <b>1.182</b>                    | <b>1</b>  |
| B.1 Rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate | -             | X   | -                      | X   | -                               | X   |
| B.2 Altre rettifiche di valore  | 141           | -   | 1.306                  | 46  | 1.171                           | 1   |
| B.3 Perdite da cessione   | 8             | -   | -                      | -   | 11                              | -   |
| B.4 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 | 30            | -   | 226                    | 7   | -                               | -   |
| B.5 Modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  | -             | X   | -                      | X   | -                               | X   |
| B.6 Altre variazioni in aumento   | -             | -   | 6                      | -   | -                               | -   |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>   | <b>124</b>    | <b>-</b>  | <b>118</b>             | <b>37</b>   | <b>537</b>                      | <b>7</b>  |
| C.1 Riprese di valore da valutazione  | 10            | -   | 67                     | 10  | 163                             | -   |
| C.2 Riprese di valore da incasso  | 9             | -   | 42                     | 9   | 103                             | -   |
| C.3 Utili da cessione   | -             | -   | -                      | -   | -                               | -   |
| C.4 Write-off   | 105           | -   | 1                      | -   | 22                              | -   |
| C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 | -             | -   | 7                      | -   | 249                             | 7   |
| C.6 Modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  | -             | X   | -                      | X   | -                               | X   |
| C.7 Altre variazioni in diminuzione   | -             | -   | 1                      | 18  | -                               | -   |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>   | <b>12.376</b> | <b>-</b>  | <b>2.414</b>           | <b>253</b>  | <b>1.994</b>                    | <b>12</b>   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     | -             | -   | -                      | -   | -                               | -   |

In aggiunta alle esposizioni delle precedenti tabelle, sono presenti a bilancio ulteriori posizioni deteriorate, per un ammontare di 2.163 migliaia di euro netti, riconducibili a crediti di funzionamento non derivanti da operazioni creditizie, in massima parte relativi a posizioni a contenzioso e precontenzioso verso consulenti finanziari cessati o comunque scaduti.

| CREDITI DI FUNZIONAMENTO A CONTENZIOSO                     | 31.12.2022   |              |              |
|--|--------------|--------------|--------------|
|  | LORDO        | SVALUTAZIONE | NETTO        |
| Crediti vs Consulenti Finanziari a contenzioso             | 3.434        | 1.416        | 2.018        |
| Anticipi a Consulenti Finanziari                           | 79           | 79           | -            |
| <b>Svalutazioni su crediti verso Consulenti Finanziari</b> | <b>3.513</b> | <b>1.495</b> | <b>2.018</b> |
| Svalutazioni su crediti di funzionamento                   | 630          | 485          | 145          |
| <b>Svalutazioni su crediti di funzionamento</b>            | <b>630</b>   | <b>485</b>   | <b>145</b>   |
| <b>Totale svalutazioni</b>                                 | <b>4.143</b> | <b>1.980</b> | <b>2.163</b> |

## A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

Come noto, l'attività creditizia per Banca Generali ha sempre assunto un ruolo accessorio rispetto alla raccolta e gestione di patrimoni e per questo motivo storicamente la Banca non ha utilizzato un sistema di rating interni per la valutazione del merito creditizio della clientela. I rating esterni diffusi dalle principali società del settore (Moody's, S&P e Fitch), sono invece ampiamente utilizzati nella determinazione delle scelte di portafoglio, nell'ambito dell'attività di negoziazione.

### A.2.1 Consolidato prudenziale - Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

| ESPOSIZIONI   | CLASSI DI RATING ESTERNI |                |                  |                |              |               | SENZA RATING     | TOTALE            |
|---|--------------------------|----------------|------------------|----------------|--------------|---------------|------------------|-------------------|
|   | AAA/AA-                  | A+/A-          | BBB+/BBB-        | BB+/BB-        | B+/B-        | < B-          |                  |                   |
| <b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   |                          |                |                  |                |              |               |                  |                   |
| - Primo stadio  | 2.367.932                | 691.494        | 6.937.583        | 145.083        | -            | 29.801        | 3.266.671        | 13.438.564        |
| - Secondo stadio  | 4.100                    | -              | 20.221           | -              | 5.157        | -             | 235.154          | 264.632           |
| - Terzo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | 54.373           | 54.373            |
| <b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> |                          |                |                  |                |              |               |                  |                   |
| - Primo stadio  | 185.710                  | 95.811         | 749.836          | 71.130         | -            | -             | -                | 1.102.487         |
| - Secondo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| - Terzo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>Totale (A + B)</b>   | <b>2.557.742</b>         | <b>787.305</b> | <b>7.707.640</b> | <b>216.213</b> | <b>5.157</b> | <b>29.801</b> | <b>3.556.198</b> | <b>14.860.056</b> |
| <i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>                              | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>C. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>                             |                          |                |                  |                |              |               |                  |                   |
| - Primo stadio  | -                        | -              | 844              | -              | -            | -             | 95.052           | 95.896            |
| - Secondo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | 1.286            | 1.286             |
| - Terzo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | 446              | 446               |
| <b>Totale C</b>   | <b>-</b>                 | <b>-</b>       | <b>844</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>96.784</b>    | <b>97.628</b>     |
| <b>Totale (A + B + C)</b>   | <b>2.557.742</b>         | <b>787.305</b> | <b>7.708.484</b> | <b>216.213</b> | <b>5.157</b> | <b>29.801</b> | <b>3.652.982</b> | <b>14.957.684</b> |

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato senza rating comprendono i crediti commerciali e gli anticipi a Consulenti Finanziari per un importo pari a 201.559 migliaia di euro.

### A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.1 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

|   | ESPOSIZIONE    |                | GARANZIE REALI (1) |   |                |   | GARANZIE PERSONALI (2) |    |    |                       |                 |                  |                       |                |                | TOTALE<br>(1) + (2) |   |                |
|---|----------------|----------------|--------------------|---|----------------|---|------------------------|----|----|-----------------------|-----------------|------------------|-----------------------|----------------|----------------|---------------------|---|----------------|
|   |                |                |                    |   |                |   | DERIVATI SU CREDITI    |    |    |                       |                 | CREDITI DI FIRMA |                       |                |                |                     |   |                |
|   |                |                |                    |   |                |   | ALTRI DERIVATI         |    |    |                       | AMMIN.<br>PUBB. | BC               | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. | ALTRI<br>SOGG. |                |                     |   |                |
|   |                |                |                    |   |                |   | CLN                    | CC | BC | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. |                 |                  |                       |                | ALTRI<br>SOGG. |                     |   |                |
| <b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite</b>        | <b>397.804</b> | <b>397.723</b> | -                  | - | <b>397.723</b> | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | <b>397.723</b> |
| 1.1 Totalmente garantite                                    | 397.804        | 397.723        | -                  | - | 397.723        | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | 397.723        |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| 1.2 Parzialmente garantite                                  | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| <b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite</b> | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| 2.1 Totalmente garantite                                    | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| 2.2 Parzialmente garantite                                  | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |

Legenda:

IFL: Immobili - finanziamenti per leasing

CC: Controparti centrali

BC : banche

#### A.3.2 Consolidato prudenziale - Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite

|   | ESPOSIZIONE      |                  | GARANZIE REALI (1) |   |                  |                | GARANZIE PERSONALI (2) |    |    |                       |                 |                  |                       |                |                | TOTALE<br>(1) + (2) |
|---|------------------|------------------|--------------------|---|------------------|----------------|------------------------|----|----|-----------------------|-----------------|------------------|-----------------------|----------------|----------------|---------------------|
|   |                  |                  |                    |   |                  |                | DERIVATI SU CREDITI    |    |    |                       |                 | CREDITI DI FIRMA |                       |                |                |                     |
|   |                  |                  |                    |   |                  |                | ALTRI DERIVATI         |    |    |                       | AMMIN.<br>PUBB. | BC               | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. | ALTRI<br>SOGG. |                |                     |
|   |                  |                  |                    |   |                  |                | CLN                    | CC | BC | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. |                 |                  |                       |                | ALTRI<br>SOGG. |                     |
| <b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite</b>        | <b>2.550.198</b> | <b>2.535.652</b> | <b>337.149</b>     | - | <b>1.695.631</b> | <b>312.517</b> | -                      | -  | -  | -                     | -               | <b>179.887</b>   | <b>1.500</b>          | <b>338</b>     | <b>2.145</b>   | <b>2.529.167</b>    |
| 1.1 Totalmente garantite                                    | 2.494.241        | 2.480.759        | 331.717            | - | 1.665.779        | 306.046        | -                      | -  | -  | -                     | -               | 175.140          | -                     | 336            | 1.775          | 2.480.793           |
| - di cui: deteriorate                                       | 39.539           | 30.047           | 11.894             | - | 7.066            | 8.779          | -                      | -  | -  | -                     | -               | 1.853            | -                     | -              | 490            | 30.082              |
| 1.2 Parzialmente garantite                                  | 55.957           | 54.893           | 5.432              | - | 29.852           | 6.471          | -                      | -  | -  | -                     | -               | 4.747            | 1.500                 | 2              | 370            | 48.374              |
| - di cui: deteriorate                                       | 6.867            | 5.854            | -                  | - | 829              | 15             | -                      | -  | -  | -                     | -               | 4.717            | -                     | -              | 270            | 5.831               |
| <b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite</b> | <b>858.320</b>   | <b>858.271</b>   | -                  | - | <b>639.222</b>   | <b>212.762</b> | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | <b>46</b>      | <b>296</b>     | <b>852.326</b>      |
| 2.1 Totalmente garantite                                    | 827.718          | 827.675          | -                  | - | 621.814          | 205.635        | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | 46             | 180            | 827.675             |
| - di cui: deteriorate                                       | 2.705            | 2.705            | -                  | - | 2.289            | 416            | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | 2.705               |
| 2.2 Parzialmente garantite                                  | 30.602           | 30.596           | -                  | - | 17.408           | 7.127          | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | 116            | 24.651              |
| - di cui: deteriorate                                       | 270              | 270              | -                  | - | 163              | -              | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | 163                 |

Legenda:

IFL: Immobili - finanziamenti per leasing

CC: Controparti centrali

BC : banche

Tutte le attività detenute a titolo di garanzia (finanziarie/non finanziarie) possono essere realizzate solo in presenza di inadempimento del debitore principale, ritualmente comunicato anche al garante. Pertanto, la Banca non ha facoltà di vendere o ridare in garanzia tali attività in assenza di inadempimento del debitore.

## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

### B.1 Consolidato prudenziale - Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

| ESPOSIZIONI/CONTROPARTI   | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |
|---|-------------------|----------------------------------|
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>                                 |                   |                                  |
| <b>1. Amministrazioni pubbliche</b>                             | <b>8.742.592</b>  | <b>2.951</b>                     |
| A.1 Sofferenze  | -                 | -                                |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | -                 | -                                |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | -                 | -                                |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 8.742.592         | 2.951                            |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| <b>2. Società finanziarie</b>                                   | <b>800.611</b>    | <b>1.916</b>                     |
| A.1 Sofferenze  | 5.865             | 79                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | 245               | 208                              |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | 395               | 114                              |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 794.106           | 1.515                            |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 12                | -                                |
| <b>3. Società finanziarie (di cui imprese di assicurazione)</b> | <b>41.509</b>     | <b>7</b>                         |
| A.1 Sofferenze  | -                 | -                                |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | -                 | -                                |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | -                 | 6                                |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 41.509            | 1                                |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| <b>4. Società non finanziarie</b>                               | <b>402.103</b>    | <b>13.315</b>                    |
| A.1 Sofferenze  | 11.391            | 11.501                           |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | 4.458             | 886                              |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 50                | 1                                |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | 2.523             | 435                              |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 383.731           | 493                              |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 1.882             | 4                                |
| <b>5. Famiglie</b>  | <b>2.170.300</b>  | <b>7.134</b>                     |
| A.1 Sofferenze  | 2.133             | 796                              |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | 5.340             | 1.320                            |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 2.007             | 252                              |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | 5.284             | 1.439                            |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 50                | 12                               |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 2.157.543         | 3.579                            |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 4.565             | 10                               |
| <b>Totale A - Esposizioni per cassa</b>                         | <b>12.157.115</b> | <b>25.323</b>                    |

| ESPOSIZIONI/CONTROPARTI   | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |
|---|-------------------|----------------------------------|
| <b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>                            |                   |                                  |
| <b>1. Amministrazioni pubbliche</b>                             | -                 | -                                |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | -                 | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | -                 | -                                |
| <b>2. Società finanziarie</b>                                   | <b>34.940</b>     | <b>3</b>                         |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | -                 | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 34.940            | 3                                |
| <b>3. Società finanziarie (di cui imprese di assicurazione)</b> | <b>2.442</b>      | -                                |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | -                 | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 2.442             | -                                |
| <b>4. Società non finanziarie</b>                               | <b>226.243</b>    | <b>20</b>                        |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | 81                | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 226.162           | 20                               |
| <b>5. Famiglie</b>  | <b>904.573</b>    | <b>27</b>                        |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | 365               | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 904.208           | 27                               |
| <b>Totale B - Esposizioni fuori bilancio</b>                    | <b>1.168.198</b>  | <b>50</b>                        |

|   | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |
|---|-------------------|----------------------------------|
| Amministrazioni pubbliche                             | 8.742.592         | 2.951                            |
| Società finanziarie                                   | 835.551           | 1.919                            |
| Società finanziarie (di cui imprese di assicurazione) | 43.951            | 7                                |
| Società non finanziarie                               | 628.346           | 13.335                           |
| Famiglie  | 3.074.873         | 7.161                            |
| <b>Totale Complessivo (A + B) 31.12.2022</b>          | <b>13.325.313</b> | <b>25.373</b>                    |
| <b>Totale Complessivo (A + B) 31.12.2021</b>          | <b>13.080.850</b> | <b>20.425</b>                    |

## B.2 Consolidato prudenziale - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

| ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE                    | ITALIA           |                   | ALTRI PAESI EUROPEI |                   | AMERICA       |                   | ASIA          |                   | RESTO DEL MONDO |                   |
|---|------------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|   | ESPOS. NETTA     | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA        | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA  | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA  | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA    | RETT. VAL. COMPL. |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                  |                   |                     |                   |               |                   |               |                   |                 |                   |
| A.1 Sofferenze                                  | 19.389           | 11.659            | -                   | 717               | -             | -                 | -             | -                 | -               | -                 |
| A.2 Inadempienze probabili                      | 8.310            | 2.380             | 1.733               | 34                | -             | -                 | -             | -                 | -               | -                 |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate             | 8.201            | 1.986             | 1                   | 7                 | -             | 1                 | -             | -                 | -               | -                 |
| A.4 Altre esposizioni non deteriorate           | 8.306.389        | 5.918             | 3.345.996           | 2.224             | 74.569        | 188               | 94.008        | 79                | 298.519         | 130               |
| <b>Totale A</b>                                 | <b>8.342.289</b> | <b>21.943</b>     | <b>3.347.730</b>    | <b>2.982</b>      | <b>74.569</b> | <b>189</b>        | <b>94.008</b> | <b>79</b>         | <b>298.519</b>  | <b>130</b>        |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                  |                   |                     |                   |               |                   |               |                   |                 |                   |
| B.1 Esposizioni deteriorate                     | 446              | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -             | -                 | -               | -                 |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                 | 1.134.814        | 52                | 29.085              | -                 | 1.014         | -                 | 2.810         | -                 | 30              | -                 |
| <b>Totale B</b>                                 | <b>1.135.260</b> | <b>52</b>         | <b>29.085</b>       | <b>-</b>          | <b>1.014</b>  | <b>-</b>          | <b>2.810</b>  | <b>-</b>          | <b>30</b>       | <b>-</b>          |
| <b>Totale 31.12.2022</b>                        | <b>9.477.549</b> | <b>21.995</b>     | <b>3.376.815</b>    | <b>2.982</b>      | <b>75.583</b> | <b>189</b>        | <b>96.818</b> | <b>79</b>         | <b>298.549</b>  | <b>130</b>        |
| <b>Totale 31.12.2021</b>                        | <b>9.342.849</b> | <b>18.874</b>     | <b>3.412.655</b>    | <b>1.429</b>      | <b>75.957</b> | <b>81</b>         | <b>65.958</b> | <b>18</b>         | <b>183.430</b>  | <b>23</b>         |

### B.3 Consolidato prudenziale - Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche

| ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE           | ITALIA           |                   | ALTRI PAESI EUROPEI |                   | AMERICA       |                   | ASIA         |                   | RESTO DEL MONDO |                   |
|--|------------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------|-------------------|--------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|  | ESPOS. NETTA     | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA        | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA  | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA    | RETT. VAL. COMPL. |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                  |                   |                     |                   |               |                   |              |                   |                 |                   |
| A.1 Sofferenze                         | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| A.2 Inadempienze probabili             | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate    | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| A.4 Altre esposizioni non deteriorate  | 1.233.623        | 1.755             | 2.046.628           | 1.362             | 24.660        | 12                | -            | -                 | 130.921         | 107               |
| <b>Totale A</b>                        | <b>1.233.623</b> | <b>1.755</b>      | <b>2.046.628</b>    | <b>1.362</b>      | <b>24.660</b> | <b>12</b>         | <b>-</b>     | <b>-</b>          | <b>130.921</b>  | <b>107</b>        |
| <b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b> |                  |                   |                     |                   |               |                   |              |                   |                 |                   |
| B.1 Esposizioni deteriorate            | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| B.2 Esposizioni non deteriorate        | 275.432          | -                 | 11.344              | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| <b>Totale B</b>                        | <b>275.432</b>   | <b>-</b>          | <b>11.344</b>       | <b>-</b>          | <b>-</b>      | <b>-</b>          | <b>-</b>     | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>          |
| <b>Totale 31.12.2022</b>               | <b>1.509.055</b> | <b>1.755</b>      | <b>2.057.972</b>    | <b>1.362</b>      | <b>24.660</b> | <b>12</b>         | <b>-</b>     | <b>-</b>          | <b>130.921</b>  | <b>107</b>        |
| <b>Totale 31.12.2021</b>               | <b>2.141.075</b> | <b>888</b>        | <b>786.379</b>      | <b>325</b>        | <b>29.207</b> | <b>14</b>         | <b>5.034</b> | <b>1</b>          | <b>38.909</b>   | <b>3</b>          |

### B.4 Grandi esposizioni

Con il Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e con la Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea in data 27 giugno 2013, sono state recepite le regole definite dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria in tema di “Grandi Esposizioni”. La Banca d'Italia ha poi dato applicazione alle predette disposizioni con l'emanazione della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni di vigilanza per le banche”, che è stata oggetto di vari aggiornamenti nel corso degli anni (ultimo aggiornamento n. 41 del 20 dicembre 2022), e con la Circolare 286 sempre del 17 dicembre 2013 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società d'intermediazione mobiliare”. Anche quest'ultima Circolare è stata oggetto di vari aggiornamenti nel corso degli anni (ultimo aggiornamento n. 15 del 2 novembre 2022). In maniera particolare, la normativa definisce “grande esposizione” l'esposizione di un ente verso un cliente o un gruppo di clienti connessi quando il suo valore è pari o superiore al 10% del capitale di classe 1 dell'ente.

Il “capitale di classe 1”, sempre sulla base della CRR 575/2013, è definito dalla somma del capitale primario di classe 1 e del capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente.

Per valore dell'esposizione si fa riferimento al valore di bilancio e non al valore ponderato. Per tale motivo, le posizioni di rischio, che costituiscono una “grande esposizione”, vengono fornite facendo riferimento sia al valore di bilancio sia al valore ponderato.

| GRANDI RISCHI          | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|------------------------|------------|------------|
| a) Valore esposizione  | 13.602.197 | 10.575.570 |
| b) Ammontare ponderato | 487.161    | 289.072    |
| c) Numero              | 17         | 16         |

## C. Operazioni di cartolarizzazione

### Informazioni di natura qualitativa

L'appetito di Banca Generali sugli investimenti in strumenti cartolarizzati è molto limitato (l'esposizione è pari all'1,22% del totale portafoglio obbligazionario di banking book). Gli investimenti esistenti sono stati tutti indirizzati verso le tranche più *senior* delle strutture cartolarizzate.

### Informazioni di natura quantitativa

#### C.2 Consolidato prudenziale - Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di terzi ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

| TIPOLOGIA ATTIVITÀ<br>SOTTOSTANTI/ESPOSIZIONI | ESPOSIZIONI PER CASSA |     |           |     |        |     | ESPOSIZIONI PER CASSA |     |           |     |        |     | ESPOSIZIONI PER CASSA |     |           |     |        |     |
|---|-----------------------|-----|-----------|-----|--------|-----|-----------------------|-----|-----------|-----|--------|-----|-----------------------|-----|-----------|-----|--------|-----|
|   | SENIOR                |     | MEZZANINE |     | JUNIOR |     | SENIOR                |     | MEZZANINE |     | JUNIOR |     | SENIOR                |     | MEZZANINE |     | JUNIOR |     |
|   | VB                    | RRV | VB        | RRV | VB     | RRV | VB                    | RRV | VB        | RRV | VB     | RRV | VB                    | RRV | VB        | RRV | VB     | RRV |
| GIM NL LUX 12/06/18                           | 20.128                | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| PRADO VIII FRN 2055                           | 3.098                 | 2   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| PRISMA SPV FRN 2039                           | 12.485                | 160 | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| CREDIMI 20/07/2026                            | 46.144                | 673 | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| LANTERNA M FRN 2065                           | 10.252                | 5   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| ERIDANO II SPV FRN 3                          | 4.063                 | 37  | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| PROG QUIN 36 A 1 FR                           | 2.257                 | 1   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| CORDATUS VIII FRN 34                          | 7.532                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| EURO-GAL VII FRN 35                           | 7.529                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| AQUEDUCT EUROPEAN CL                          | 6.219                 | 3   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| RRME 2X A1R                                   | 6.026                 | 3   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| AURIUM VIII FRN 2034                          | 7.500                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| INVESCO VI FRN 2035                           | 7.533                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |

#### Legenda

VB = Valore di bilancio

RRV = Rettifiche riprese di valore

## D. Operazioni di cessione

### D.1 Consolidato prudenziale - Attività finanziarie cedute rilevate per intero e passività finanziarie associate: valori di bilancio

|   | ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE RILEVATE PER INTERO |  |  |                       | PASSIVITÀ FINANZIARIE ASSOCIATE |  |  |
|---|---|--|--|-----------------------|---------------------------------|--|--|
|   | VALORE<br>DI BILANCIO                           | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>OPERAZIONI DI<br>CARTOLARIZ-<br>ZAZIONE | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>CONTRATTI<br>DI VENDITA<br>CON PATTO DI<br>RIACQUISTO | DI CUI<br>DETERIORATE | VALORE<br>DI BILANCIO           | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>OPERAZIONI DI<br>CARTOLARIZ-<br>ZAZIONE | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>CONTRATTI<br>DI VENDITA<br>CON PATTO DI<br>RIACQUISTO |
| <b>A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>                                     | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |
| 1. Titoli di debito   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |
| 2. Titoli di capitale   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |
| 3. Finanziamenti  | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |
| 4. Derivati   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |
| <b>B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</b>                   | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| 1. Titoli di debito   | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| 2. Titoli di capitale   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |
| 3. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| <b>C. Attività finanziarie designate al fair value</b>  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| 1. Titoli di debito   | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| 2. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| <b>D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | 257.339   | -  | 257.339  | -                     | 257.346                         | -  | 257.346  |
| 1. Titoli di debito   | 257.339   | -  | 257.339  | -                     | 257.346                         | -  | 257.346  |
| 2. Titoli di capitale   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |
| 3. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| <b>E. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | 1.638.206                                       | -  | 1.638.206  | -                     | 1.591.775                       | -  | 1.591.775  |
| 1. Titoli di debito   | 1.638.206                                       | -  | 1.638.206  | -                     | 1.591.775                       | -  | 1.591.775  |
| 2. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>1.895.545</b>                                | <b>-</b>   | <b>1.895.545</b>   | <b>-</b>              | <b>1.849.121</b>                | <b>-</b>   | <b>1.849.121</b>   |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>12.228</b>                                   | <b>-</b>   | <b>12.228</b>  | <b>-</b>              | <b>11.752</b>                   | <b>-</b>   | <b>11.752</b>  |

### C. Consolidato prudenziale - attività finanziarie cedute e cancellate integralmente

Nella presente sezione, in base a quanto indicato dalla Comunicazione di Banca d'Italia del 23 dicembre 2019, si riportano le informazioni relative all'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da SPV di cartolarizzazioni di crediti sanitari, effettuata da Banca Generali nel corso del 2021, in quanto assimilabile ad un'operazione di cessione di portafogli creditizi ad un fondo comune di investimento con contestuale sottoscrizione delle relative quote da parte dell'intermediario cedente. Per maggiori approfondimenti sulla genesi dell'operazione si rinvia a quanto esposto nella corrispondente sezione del Bilancio consolidato al 31.12.2021.

#### L'operazione di ristrutturazione dei crediti sanitari

Nel corso del 2021, Banca Generali ha realizzato una articolata operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da SPV di cartolarizzazioni di crediti sanitari, per un ammontare nozionale di 478,5 milioni di euro, detenuto dalla propria clientela professionale, al fine di tutelare la stessa da una potenziale perdita relativa a tali investimenti. In particolare, l'operazione di ristrutturazione di tale portafoglio ha comportato la contestuale effettuazione delle seguenti operazioni:

1. l'acquisto dei titoli senior afferenti alle cartolarizzazioni dalla clientela, per un ammontare di 457,6 milioni di euro <sup>12</sup>;
2. la simultanea cessione dei titoli così acquistati ad un Fondo di diritto italiano (FIA), di nuova costituzione, denominato "Fondo Forward" e gestito da Gardant Investor SGR, per un ammontare di 377,7 milioni di euro, con rilevazione in capo alla Banca di una perdita di negoziazione di 79,9 milioni di euro, pari a circa il 79% del Principal Amount Outstanding degli stessi;

<sup>12</sup> In particolare, Banca Generali ha promosso un'offerta di acquisto rivolta a tutti i propri clienti interessati, con riferimento all'intero ammontare in circolazione dei titoli senior afferenti le Cartolarizzazioni Astrea Due, Astrea Tre, Astrea Quattro e Chiron Due e Argo per un corrispettivo pari al 95% del Principal Amount Outstanding (97,5% per Argo).

<sup>13</sup> L'ammontare outstanding complessivo delle cartolarizzazioni ammontava invece a 542 milioni di euro comprensivi di titoli mezzanine non distribuiti a clientela della Banca e titoli junior detenuti dall'arranger dell'operazione.



3. la sottoscrizione da parte della Banca della maggioranza delle quote del summenzionato Fondo, con una interessenza pari al 98% del patrimonio dello stesso, pari a 490 milioni di euro (quote A), di cui 378 milioni già versati al momento dell'acquisto dei Titoli, mentre i residui 10 milioni di euro (quote B) sono stati sottoscritti da Gardant S.p.A., società controllante della SGR che ha promosso la costituzione del fondo e ne ha assunto la piena e indipendente gestione.

L'obiettivo strategico dell'operazione di ristrutturazione è stato quindi sostanzialmente quello di trasferire i summenzionati titoli dalla clientela della Banca ad un operatore professionale specializzato ed indipendente, con specifiche competenze nella gestione di portafogli illiquidi e nell'attività di servicing di operazioni di cartolarizzazione, in grado di ottimizzare l'attività di recupero dei flussi di cassa generati dagli stessi, attraverso la ristrutturazione delle scadenze e una migliore gestione del rimborso dei crediti sottostanti e il contestuale reinvestimento dei proventi dello stesso.

Si evidenzia come le cartolarizzazioni oggetto di compravendita non si riferiscano ad operazioni sottostanti originate da Banca Generali e non fossero detenute in precedenza dalla Banca, ma siano entrate nella titolarità giuridica della stessa solo in via del tutto transitoria al momento del duplice trasferimento.

La Banca, ha infatti agito solamente come Placement Agent delle cartolarizzazioni ma ha comunque deciso di assumersi l'onere della ristrutturazione delle operazioni per tutelare i propri clienti e rafforzare il legame fiduciario con gli stessi.

#### *Il portafoglio dei crediti ceduti*

Al 31.12.2021 le attività sottostanti alle cartolarizzazioni ammontavano a 595,1 milioni di euro ed erano costituite:

- > per 86,0 milioni di euro da giacenze liquide;
- > per 509,1 milioni di euro da crediti sanitari nei confronti di aziende sanitarie locali e in minor misura crediti verso la Pubblica Amministrazione italiana (e.g. Comuni, Regioni, Ministeri, etc.).

Le esposizioni verso le aziende sanitarie, in particolare, includevano anche delle tipologie di crediti con un profilo di rischio elevato, quali crediti sanitari "extra budget" (268 milioni di euro) e interessi di mora rinvenienti da crediti sanitari in arretrato (162,5 milioni di euro, di cui 62,0 ceduti senza i crediti originanti).

A livello geografico, le esposizioni sono prevalentemente costituite da crediti verso aziende sanitarie ubicate in Campania e nel Lazio, che coprono il 77% del totale Outstanding.

La maggior parte dei crediti sottostanti alle cartolarizzazioni poteva inoltre essere considerata come deteriorata in quanto scaduta o in contenzioso, ad eccezione della componente di liquidità e crediti revolving.

I flussi recuperabili erano stimati nella misura di circa 397 milioni di euro (311 milioni di euro, al netto della cassa) e il relativo fair value era stato stimato nella misura di 377,3 milioni di euro (291,3 milioni al netto della cassa).

Nel corso del 2022, la SGR ha predisposto un business plan aggiornato, basato sull'analisi di ciascuna singola posizione, confermando e migliorando la valutazione iniziale del valore di recupero dei crediti sottostanti.

In particolare sono stati effettuati e sono previsti incassi superiori rispetto alla previsione contenuta nell'ipotesi iniziale, seppur con tempistiche più diluite.

Al 31 dicembre 2022, la valorizzazione dell'esposizione verso crediti sanitari all'interno del Fondo Forward ammonta a 287 milioni di euro. La riduzione del valore dell'esposizione rispetto a quello di acquisto originario è principalmente legata alla distribuzione di liquidità dalle note al fondo, per circa 85 milioni di euro, derivante dall'attività di recupero e dall'interruzione dei crediti revolving presenti nelle cartolarizzazioni. La liquidità generata verrà impegnata dal Fondo per investire nelle altre Asset Class previste dal regolamento del Fondo diverse da quella dei Crediti Sanitari.

#### *Il Fondo Forward*

Il Fondo Forward è un Fondo di investimento alternativo di diritto italiano (FIA) riservato e di tipo chiuso, costituito da Gardant Investor SGR S.p.A a seguito dell'autorizzazione ricevuta in data 2 agosto 2021.

In base al Regolamento del Fondo, approvato dal CdA della stessa in data 10 settembre 2021, sono state emesse due classi di quote che attribuiscono ai rispettivi titolari differenti prerogative economiche e di Governance:

- > 490 quote di classe A, sottoscritte da Banca Generali, per un ammontare complessivo di 490 milioni di euro, di cui 378 milioni versati per cassa al momento dell'acquisto dei Titoli senior da parte del fondo<sup>14</sup> e i residui 112 milioni di euro, destinati alla costituzione di un portafoglio di investimenti alternativi, versati nel corso del 2022<sup>15</sup>;
- > 10 quote di classe B, sottoscritte da Gardant S.p.A., società controllante della SGR, per un ammontare di 10 milioni di euro.

Le quote A e le quote B godono dei medesimi **diritti economici**, salvo il diritto dell'investitore B ad una maggiorazione a titolo di incentivo pari al 15% del rendimento del fondo eccedente la misura del 3%, a partire dal quinto anno e sui soli investimenti effettuati direttamente dalla SGR.

Per quanto riguarda la **Governance**, il Regolamento del Fondo prevede che, nell'ambito delle linee guida definite, tutti i poteri inerenti le decisioni rilevanti relative alla gestione del fondo siano trasferiti irrevocabilmente alla società di gestione, che potrà quindi operare in piena autonomia, riservando alla Banca in qualità di investitore A solo diritti di natura protettiva.

<sup>14</sup> La sottoscrizione delle quote del Fondo è avvenuta in data 30 settembre 2021. In data 1° ottobre 2021 la SGR ha quindi proceduto a richiamare gli impegni per la sottoscrizione delle prime 378 quote sulle 490 sottoscritte da Banca Generali con data di regolamento 7 ottobre 2021.

<sup>15</sup> In particolare, i corrispettivi per le rimanenti quote sottoscritte sono stati versati per 17 milioni di euro con valuta 30.03.2022 e per 95 milioni di euro con valuta 05.12.2022.

Il Fondo, che ha una durata di 15 anni<sup>16</sup>, ha il duplice obiettivo di:

- ottimizzare l'attività di recupero dei flussi di cassa generati dagli stessi, attraverso la ristrutturazione delle scadenze e una migliore gestione del rimborso dei crediti sottostanti e il contestuale reinvestimento dei proventi dello stesso;
- gestire un articolato portafoglio di investimenti alternativi, comprendente anche investimenti infrastrutturali e corporate lending<sup>17</sup>, fino ad un investimento massimo di 550 milioni di euro, al fine di conseguire nell'arco della vita dello stesso un rendimento complessivamente atteso tra il 2% e il 4%.

Nel corso del 2022 sono stati avviati i primi investimenti in strumenti alternativi, per 23,3 milioni di euro e corporate lending per 33,2 milioni di euro. Al 31.12.2022, inoltre, le giacenze di liquidità del fondo, in attesa di reinvestimento, sono state allocate in un portafoglio di titoli governativi per un ammontare di 108,0 milioni di euro.

I primi risultati evidenziano una sostanziale tenuta dell'IRR atteso sull'Asset Class dei crediti sanitari e un miglioramento sulle altre due Asset Class. Complessivamente l'IRR netto del fondo è atteso al 3,8% rispetto al 3% dell'ipotesi iniziale.

In considerazione del contesto macroeconomico attuale, caratterizzato da elevata incertezza sul piano economico e geo-politico, l'investimento resta soggetto a possibili effetti di rivalutazione, anche significativi, dovuti all'aumento dei tassi di interesse e alla capacità da parte della SGR di recuperare i flussi di cassa provenienti dai crediti sanitari sottostanti, nei tempi e negli importi (*recovery rate*) previsti dal business plan.

In riferimento alla stima del FV delle notes con sottostante crediti sanitari è stato applicato un modello DCF sulla base dei flussi stimati dallo special servicer/dalla SGR attualizzati in relazione al profilo di rischio degli stessi, a un tasso medio pari a circa il 6%.

In considerazione della natura dello strumento, ossia quote di un fondo comune chiuso e non quotato (illiquido), e dell'approccio di valutazione "mark-to-model" per la determinazione del Fair Value (FV), basato su input non pienamente osservabili, allo stesso è stato attribuito una gerarchia di FV di Livello 3.

Per i suddetti motivi, è stata effettuata un'analisi di sensibilità *stand alone* ipotizzando una variazione di +100 bps della curva dei tassi di sconto e una variazione del -5% in relazione agli incassi dei crediti sottostanti.

L'analisi ha evidenziato una diminuzione di circa 12,6 milioni di euro in relazione alla variazione dei tassi di sconto (+100 bps) e una diminuzione di circa 13 milioni di euro in relazione al recupero dei crediti (-5%).

Alla data del 31.12.2022, il fair value dell'investimento nel Fondo Forward è stato stimato in 478,5 milioni di euro con una minusvalenza cumulata di 11,5 milioni di euro (10,8 milioni nel 2022), per effetto principalmente dell'incremento dei tassi di mercato.

L'impegno iniziale di 120 milioni di euro per effettuare *inter alia* operazioni di investimenti ulteriori è stato integralmente richiamato nel corso dell'anno, per cui al 31.12.2022 il *commitment* residuo è pari a zero.

## 1.2 Rischi di mercato

L'esposizione al rischio di mercato deriva principalmente dall'attività di negoziazione di strumenti finanziari svolta in conto proprio. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

La Banca monitora i rischi di mercato con riferimento sia al banking book (portafoglio bancario) che al trading book (portafoglio di negoziazione). Nello specifico per il monitoraggio di tale rischio la Direzione Risk Management applica il metodo regolamentare sul portafoglio di negoziazione mentre per il rischio tasso sul banking book segue la normativa come specificato nell'allegato C della Circolare 285/2013 e successivi aggiornamenti di Banca d'Italia.

Relativamente al processo di gestione del rischio di mercato, la Banca ha formalizzato una Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come a oggi definito e alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. La gestione e il monitoraggio di primo livello sull'esposizione ai rischi di mercato viene svolta per l'operatività di Banca Generali dalla Direzione Finanza nel rispetto di predefiniti limiti operativi dettati all'interno del "Regolamento Limiti e Processo di Escalation" della Capogruppo.

Le attività di controllo di secondo livello sono di competenza della Direzione Risk Management e così il monitoraggio dei limiti operativi atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

<sup>16</sup> Il Fondo ha una durata complessiva di 15 anni, estendibile di massimo due anni, con un primo periodo di investimento della durata di 8 anni e un periodo di gestione e incasso della durata di 7 anni.

<sup>17</sup> In particolare, la politica di investimento del Fondo prevede che i flussi di cassa rinvenienti dal rimborso dei Titoli senior e l'ulteriore quota di 120 milioni di euro degli impegni assunti dai sottoscrittori siano investiti in:

(i) fondi e reti infrastrutturali fondamentali; e

(ii) attivi creditizi in:

(a) corporate lending con focus sul secured lending ad aziende italiane con garanzie adeguate di generazione di cassa non riclassificati a deteriorati e, in via eventuale;

(b) senior lending real estate in bonis con adeguate garanzie (i.e. ipoteca di primo grado con advance level fino al 60% del valore di mercato del bene).

La Direzione Internal Audit svolge controlli indipendenti (controlli di terzo livello) sull'operatività posta in essere dalle Direzioni/ Funzioni coinvolte nella gestione del rischio di mercato secondo quanto definito dal "Regolamento Interno" della Capogruppo. Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di mercato, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

Il vertiginoso aumento dei prezzi dei beni energetici e alimentari, le pressioni dal lato della domanda in alcuni settori dovute alla riapertura delle attività economiche e le strozzature dal lato dell'offerta hanno spinto l'inflazione verso l'alto, con considerevole rallentamento della crescita nell'area euro. Inoltre, la situazione geopolitica avversa, con l'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, si ripercuote sulla fiducia delle imprese e dei consumatori. Le banche centrali stanno attuando una politica di aumento dei tassi, al fine di contenere le spinte inflazionistiche, anche se le perduranti vulnerabilità causate dalla pandemia rappresentano tuttora un rischio per l'ordinata trasmissione della politica monetaria. Anche quest'anno, proseguendo nel percorso intrapreso, la Banca ha reagito incrementando la politica di diversificazione del portafoglio e proseguendo la strada del contenimento dell'esposizione verso il rischio tasso d'interesse, adottando una politica di trasformazione del rischio mediante strumenti di copertura (quali gli asset swap).

Il portafoglio obbligazionario di proprietà è prevalentemente investito in titoli di Stato, bancari domestici ed internazionali e, in misura solo residuale, da titoli di emittenti corporate e da ABS. Nell'ottica di rafforzare ulteriormente la gestione e il monitoraggio del profilo di rischio credito, la Banca si è dotata di una politica di gestione del portafoglio che, a complemento delle linee di fido sopra citate, prevede tra l'altro specifici limiti minimi e massimi di investimento su specifici cluster geografico-settoriali, soglie minime per gli investimenti su titoli governativi o ad alto standing creditizio. Tale framework detta altresì specifici limiti di scadenza massima a valere sugli investimenti del portafoglio obbligazionario di proprietà e rigide limitazioni sulle esposizioni verso strumenti complessi o di difficile valutazione. Inoltre, a complemento delle analisi sui rischi di mercato la Banca effettua analisi di scenario, sfruttando sia le previsioni macroeconomiche formulate dalle istituzioni e centri di ricerca, sia attingendo a rielaborazioni e strumenti gestionali interni.

L'esposizione del portafoglio nei confronti del mercato azionario rimane residuale.

Il Gruppo ricorre all'utilizzo di strumenti derivati per finalità di hedge accounting (e.g. Interest Rate Swap), sia allo scopo di immunizzare il banking book da variazioni avverse del fair value degli impieghi causati dai movimenti delle curve tasso, sia per contenere i livelli di duration in considerazione delle dinamiche di evoluzione del portafoglio di proprietà.

Con riferimento all'attività in cambi, obiettivo primario è il contenimento delle posizioni aperte in divise estere. Per quanto riguarda l'attività in tassi, l'obiettivo principale è l'allineamento fra le attività e le passività di bilancio. Banca Generali detiene titoli denominati in divisa estera per importi marginali.

## 1.2.1 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

L'esposizione del portafoglio di negoziazione (trading book) risulta residuale. La principale attività della Banca che contribuisce alla determinazione del rischio di tasso riguarda una posizione in un titolo obbligazionario finanziario prossimo alla scadenza.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'attività di quantificazione gestionale dei rischi di mercato si basa sull'analisi giornaliera della sensitivity, prudenzialmente monitorata sull'intero portafoglio di proprietà della Banca e volta a cogliere il rischio tasso ed il rischio spread. A queste si aggiunge il monitoraggio di metriche deterministiche (misure di livello quali ad esempio il nozionale e il Mark to Market) definite all'interno del "Regolamento Limiti e Processo di Escalation".

Nel dettaglio, il modello adottato dalla Direzione Risk Management per l'analisi delle sensitivity prende riferimento dalla normativa Fundamental Review of Trading Book, ed è stato sviluppato per il calcolo della sensitivity:

- › sul rischio tasso: possibilità di calcolare le sensitivity in ottica full-evaluation prevedendo shock della curva base "risk free" in valuta;
- › sul rischio paese: possibilità di calcolare le sensitivity in ottica full-evaluation prevedendo shock delle curve credito/settoriali.

Le sensitivity delle due componenti sopra descritte sono calcolate come shock parallelo di +100 bps su tutti i nodi della curva sia per la parte rischio tasso che per la parte rischio paese.

Nella tabella che segue viene rappresentata la sensitivity del rischio tasso dell'intero portafoglio di negoziazione (dossier HTS) rilevata al 31 dicembre 2022:

| (MIGLIAIA DI EURO)               | HTS         |
|----------------------------------|-------------|
| <b>Sensitivity rischio tasso</b> | <b>-4,2</b> |

**Informazioni di natura quantitativa**
**1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

| TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA             | A VISTA | FINO<br>A 3 MESI | DA OLTRE<br>3 MESI FINO<br>A 6 MESI | DA OLTRE<br>6 MESI FINO<br>A 1 ANNO | DA OLTRE<br>1 ANNO FINO<br>A 5 ANNI | DA OLTRE<br>5 ANNI FINO<br>A 10 ANNI | OLTRE<br>10 ANNI | DURATA<br>INDETER-<br>MINATA |
|--------------------------------------|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>         | -       | <b>1.988</b>     | -                                   | -                                   | <b>2</b>                            | -                                    | -                | -                            |
| 1.1 Titoli di debito                 | -       | 1.988            | -                                   | -                                   | 2                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri                              | -       | 1.988            | -                                   | -                                   | 2                                   | -                                    | -                | -                            |
| 1.2 Altre attività                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| <b>2. Passività per cassa</b>        | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.1 PCT passivi                      | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.2 Altre passività                  | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| <b>3. Derivati finanziari</b>        | -       | <b>62.862</b>    | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 3.1 Con titolo sottostante           | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Opzioni                            | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                     | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 3.2 Senza titolo sottostante         | -       | 62.862           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Opzioni                            | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                     | -       | 62.862           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | 31.431           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | 31.431           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |

**2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione**

Il rischio di prezzo è costituito dal rischio che il *fair value* (valore equo) o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni determinate dal **rischio di tasso d'interesse** o dal **rischio di valuta**), indipendentemente dal fatto che tali variazioni siano determinate da fattori specifici al singolo strumento o al suo emittente, piuttosto che le stesse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.

Il “rischio prezzo” viene generato principalmente dalla negoziazione di strumenti finanziari azionari, quali titoli azionari, *futures* su indici azionari e/o su azioni, opzioni su azioni e/o indici azionari, *warrant*, *covered warrant*, diritti di opzione, ecc., nonché dalle posizioni in portafoglio di quote di OICR.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio è tuttavia contenuta in considerazione del limitato peso di tali tipologie di titoli nell'ambito del portafoglio delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/INDICE QUOTAZIONE                            | QUOTATI |     |          |       | NON QUOTATI |
|---|---------|-----|----------|-------|-------------|
|   | ITALIA  | USA | GERMANIA | ALTRI |             |
| <b>A. Titoli di capitale</b>                                      |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | 1   | -        | -     | -           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |
| <b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b> |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | -   | -        | 4     | 1           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |
| <b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>                    |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | -   | -        | -     | -           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |
| <b>D. Derivati su indici azionari</b>                             |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | -   | -        | -     | -           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |

### 3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Per la valutazione dei rischi di mercato originati dal portafoglio di negoziazione è stata utilizzata l'analisi di sensitività.

Tale analisi quantifica la variazione di valore di un portafoglio finanziario conseguente ai movimenti dei principali fattori di rischio che, nel caso del Gruppo Banca Generali, sono individuati nel rischio di tasso d'interesse e nel rischio di prezzo.

Per quanto riguarda il tasso d'interesse, l'analisi è stata compiuta ipotizzando uno spostamento parallelo e uniforme di +100/-100 punti base della curva dei tassi.

Vengono quindi determinati gli effetti potenziali sul conto economico sia in termini di variazione puntuale del fair value del portafoglio oggetto di analisi alla data di riferimento che in termini di variazione del margine d'interesse dell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo associato ai titoli di capitale, è stata considerata una variazione del 10% dei prezzi di mercato ed è stato quindi determinato l'impatto puntuale di tale variazione sul portafoglio di titoli di capitale in essere.

Nel complesso, una variazione dei prezzi di mercato di +10%/-10% determinerebbe la rilevazione a conto economico, sul portafoglio di negoziazione costituito da titoli di capitale, di plusvalenze e minusvalenze per +362,3/-362,3 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

Un movimento di +100/-100 basis point dei tassi di interesse avrebbe invece un effetto complessivo sul fair value del portafoglio di negoziazione costituito da titoli di debito di -4,17/+4,17 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

| (MIGLIAIA DI EURO)     | HTS    |
|------------------------|--------|
| Delta FV Equity (+10%) | 362,3  |
| Delta FV Equity (-10%) | -362,3 |
| Delta FV Bond (+1%)    | -4,17  |
| Delta FV Bond (-1%)    | +4,17  |

## 1.2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Il rischio di tasso d'interesse sul portafoglio bancario è il rischio di subire perdite in conseguenza di variazioni potenziali dei tassi d'interesse.

Tale rischio è generato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso d'interesse delle attività e delle passività della Banca. In presenza di tali differenze, le fluttuazioni dei tassi di interesse determinano sia una variazione degli utili, e quindi del profitto atteso, sia una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e quindi del valore economico del patrimonio netto.

Con riferimento al processo di gestione del rischio di tasso del portafoglio bancario, la Banca è dotata di una Policy che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

La Direzione Finanza e la Direzione Crediti eseguono i controlli di primo livello sulla gestione del rischio di tasso.

La Direzione Risk Management è responsabile dei controlli di secondo livello, al fine di svolgere specifiche attività indipendenti di misurazione, controllo e monitoraggio del rischio di tasso d'interesse sul portafoglio bancario. Essa è responsabile anche degli aggiornamenti dei modelli e delle metriche, anche sulla base di analisi dei requisiti normativi, delle best practice di mercato, dei contributi delle funzioni di business coinvolte (in particolare la Finanza).

I controlli di terzo livello sull'operatività posta in essere in merito all'attività di impiego e raccolta sono svolti dalla Direzione Internal Audit.

Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di tasso sul portafoglio bancario, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

Nel corso dell'anno la Banca ha monitorato il profilo di rischio tasso attraverso l'applicazione del proprio framework di controllo verificandone l'esposizione rispetto ai limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Risk Appetite Framework. Il contenimento del rischio a variazioni di tassi di interesse viene altresì posto in essere attraverso il monitoraggio della duration del portafoglio di proprietà ovvero attraverso esercizi di stress test che mirano a far emergere in anticipo le fonti significative di rischio all'avverarsi di situazioni avverse.

In linea con le disposizioni di vigilanza, la Banca provvede a determinare l'esposizione al rischio di tasso d'interesse sul portafoglio bancario anche con riferimento al margine d'interesse o degli utili attesi.

Le principali fonti di rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario della Banca sono generate:

- > dall'operatività della tesoreria sul mercato dei depositi collateralizzati (Repo);
- > dall'attività di finanziamento della clientela;
- > dall'attività d'investimento del portafoglio di titoli di debito detenuto con finalità di investimento di tesoreria, che possono generare un mismatch nelle scadenze di repricing e nella valuta delle poste attive rispetto alle poste passive della raccolta con effetti negativi sugli obiettivi di margine di interesse del Gruppo.

#### **B. Attività di copertura del fair value e dei flussi finanziari**

Attualmente la Banca utilizza delle strategie di copertura tipo fair value hedge al fine di contenere il rischio tasso di interesse sul portafoglio bancario. Tali strategie sono definite in coerenza con il Risk Appetite della Banca e hanno l'obiettivo di mantenere il livello di duration del portafoglio entro i vincoli stabiliti, ricorrendo a strumenti derivati di copertura quali interest rate swap.

In particolare, con l'istituzione delle relazioni di copertura, la Banca si prefigge l'obiettivo di stabilizzare il fair value del titolo obbligazionario rispetto a variazioni del tasso di interesse e di diminuire la duration del titolo obbligazionario oggetto di copertura. Gli strumenti derivati sono integralmente designati come strumenti di copertura a fronte dello specifico elemento di rischio coperto, come definito in ciascuna relazione di copertura e così come previsto dal principio contabile IFRS 9.

Attualmente non sono presenti operazioni di copertura dei flussi finanziari generati nell'ambito dell'operatività della Banca.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

| TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA                  | A VISTA           | FINO A 3 MESI    | DA OLTRE<br>3 MESI FINO<br>A 6 MESI | DA OLTRE<br>6 MESI FINO<br>A 1 ANNO | DA OLTRE<br>1 ANNO FINO<br>A 5 ANNI | DA OLTRE<br>5 ANNI FINO<br>A 10 ANNI | OLTRE<br>10 ANNI | DURATA<br>INDETER-<br>MINATA |
|---|-------------------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>              | <b>3.662.897</b>  | <b>2.348.343</b> | <b>2.597.200</b>                    | <b>806.316</b>                      | <b>3.993.703</b>                    | <b>1.831.954</b>                     | <b>350.541</b>   | -                            |
| 1.1 Titoli di debito:                     | -                 | 1.800.017        | 2.594.989                           | 802.085                             | 3.989.040                           | 1.829.218                            | 350.198          | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | 120.706          | 24.699                              | 19.467                              | 30.842                              | 21.194                               | 5.347            | -                            |
| - altri                                   | -                 | 1.679.311        | 2.570.290                           | 782.618                             | 3.958.198                           | 1.808.024                            | 344.851          | -                            |
| 1.2 Finanziamenti a banche                | 864.984           | 547.710          | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 1.3 Finanziamenti a clientela:            | 2.797.913         | 616              | 2.211                               | 4.231                               | 4.663                               | 2.736                                | 343              | -                            |
| - c/c                                     | 1.790.667         | 18               | 261                                 | 2.496                               | 24                                  | -                                    | -                | -                            |
| - altri finanziamenti                     | 1.007.246         | 598              | 1.950                               | 1.735                               | 4.639                               | 2.736                                | 343              | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | 723.331           | 505              | 140                                 | 169                                 | 1.786                               | 2.736                                | 343              | -                            |
| - altri                                   | 283.915           | 93               | 1.810                               | 1.566                               | 2.853                               | -                                    | -                | -                            |
| <b>2. Passività per cassa</b>             | <b>13.608.235</b> | <b>1.822.822</b> | <b>39.350</b>                       | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.1 Debiti verso clientela:               | 13.540.504        | 1.346.022        | 39.350                              | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - c/c                                     | 12.972.642        | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri debiti                            | 567.862           | 1.346.022        | 39.350                              | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri                                   | 567.862           | 1.346.022        | 39.350                              | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.2 Debiti verso banche:                  | 67.731            | 476.800          | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - c/c                                     | 30.002            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri debiti                            | 37.729            | 476.800          | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.3 Titoli di debito:                     | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri                                   | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.4 Altre passività:                      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altre                                   | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| <b>3. Derivati finanziari</b>             | <b>10.000</b>     | <b>1.963.500</b> | <b>3.537.500</b>                    | <b>211.500</b>                      | <b>601.000</b>                      | <b>1.390.000</b>                     | <b>438.500</b>   | -                            |
| 3.1 Con titolo sottostante                | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Opzioni                                 | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                          | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 3.2 Senza titolo sottostante              | 10.000            | 1.963.500        | 3.537.500                           | 211.500                             | 601.000                             | 1.390.000                            | 438.500          | -                            |
| - Opzioni                                 | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                          | 10.000            | 1.963.500        | 3.537.500                           | 211.500                             | 601.000                             | 1.390.000                            | 438.500          | -                            |
| + posizioni lunghe                        | 10.000            | 1.878.500        | 2.082.500                           | 16.500                              | 88.500                              | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | 85.000           | 1.455.000                           | 195.000                             | 512.500                             | 1.390.000                            | 438.500          | -                            |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b> | <b>1.456.290</b>  | <b>1.456.290</b> | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | 1.456.290         | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | 1.456.290        | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |

## 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

L'analisi di sensitività è stata compiuta in relazione alla sola componente del rischio di tasso d'interesse anche a proposito del portafoglio bancario, con riferimento al portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al portafoglio degli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e dei finanziamenti a clientela e banche.

Per quanto riguarda il rischio prezzo, uno shock di +100/-100 bps provocherebbe una variazione delle riserve da valutazione su titoli di debito del comparto HTCS di -6,9/+6,9 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

La componente delta fair value dei titoli governativi presenti nel portafoglio HTCS, a fronte dello shift ipotizzato della curva dei tassi, sarebbe pari a -5,6/+5,6 milioni di euro, che corrispondono a circa l'80% del delta fair value dell'intero portafoglio bond HTCS.

Per completezza, nella tabella che segue vengono riportati anche gli effetti di un analogo shock di prezzo sul fair value dei portafogli valutati a bilancio al costo ammortizzato.

| (MIGLIAIA DI EURO)   | HTCS   | HTC      | LOANS (*) | TOTALE   |
|----------------------|--------|----------|-----------|----------|
| Delta FV bonds (+1%) | -6.905 | -105.623 | -15.581   | -128.109 |
| - di cui governativi | -5.600 | -78.740  | -         | -84.340  |
| Delta FV bonds (-1%) | 6.905  | 105.623  | 15.603    | 128.131  |
| - di cui governativi | 5.600  | 78.740   | -         | 84.340   |

(\*) Crediti vs banche e Crediti vs clientela.

Con i medesimi criteri è stata altresì condotta la sensitivity analysis del margine d'interesse sull'intero portafoglio bancario che ha evidenziato un impatto potenziale sul conto economico, al lordo dell'effetto fiscale, di +58,2 milioni di euro in caso di aumento dei tassi dell'1% e di -57,9 milioni di euro, in caso di riduzione di uguale misura.

| (MIGLIAIA DI EURO)                | ATTIVO  | PASSIVO | NETTO   |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|
| Delta Margine interesse (+1%) (*) | 87.408  | -29.186 | 58.223  |
| Delta Margine interesse (-1%) (*) | -87.767 | 29.775  | -57.992 |

(\*) Sensitivity analysis calcolata a balance sheet costante considerando la attuali condizioni di pricing della raccolta che prevede per la maggior parte l'applicazione di opzionalità implicite.

### 1.2.3 Rischio di cambio

#### Informazioni di natura qualitativa

##### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio di cambio si configura come la possibilità di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute dalla Banca indipendentemente dal portafoglio di allocazione.

Relativamente al processo di gestione del rischio di cambio, il Gruppo ha formalizzato una Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

La Direzione Finanza compie i controlli di primo livello sulla gestione del rischio di cambio.

La Direzione Risk Management è responsabile dei controlli di secondo livello, al fine di svolgere specifiche attività indipendenti di misurazione, controllo e monitoraggio del rischio di cambio.

I controlli di terzo livello sull'operatività posta in essere in merito all'attività di impiego e raccolta in divisa estera, sono svolti dalla Direzione Internal Audit.

Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di cambio, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

Le principali fonti del rischio di cambio sono rappresentate da:

- > negoziazione di titoli e di altri strumenti finanziari in divisa;
- > incasso e/o pagamento d'interessi, rimborsi, commissioni o dividendi in divisa;
- > bonifici in divisa per la clientela (Istituzionale e Retail);
- > negoziazione divisa per la clientela.

Con riferimento all'attività in cambi, obiettivo primario è il contenimento delle posizioni aperte in divise estere e limitatamente alle valute di conto valutario.

Il rischio di cambio è mitigato dalla prassi di eseguire il funding nella medesima divisa degli impieghi.



In relazione alla società BG Valeur, il rischio cambio è rappresentato dal fatto che gran parte dei ricavi sono in valuta diversa dalla valuta dei costi amministrativi (CHF). Le posizioni aperte sul franco svizzero della società controllata rappresentano lo 0,02% del totale attivo consolidato non rilevando, pertanto, un'esposizione rilevante a livello di Gruppo.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

| VOCI                            | VALUTE        |              |                 |               |                  |                     |              |
|---------------------------------|---------------|--------------|-----------------|---------------|------------------|---------------------|--------------|
|                                 | DOLLARO USA   | YEN          | FRANCO SVIZZERO | STERLINA      | DOLLARO CANADESE | DOLLARO AUSTRALIANO | ALTRE VALUTE |
| <b>A. Attività finanziarie</b>  | <b>59.032</b> | <b>1.718</b> | <b>25.230</b>   | <b>10.708</b> | <b>2.441</b>     | <b>-</b>            | <b>6.460</b> |
| A.1 Titoli di debito            | 29.262        | -            | 12.204          | 4.497         | -                | -                   | -            |
| A.2 Titoli di capitale          | 5.708         | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| A.3 Finanziamenti a banche      | 24.061        | 1.718        | 9.678           | 6.211         | 2.441            | -                   | 6.460        |
| A.4 Finanziamenti a clientela   | 1             | -            | 3.348           | -             | -                | -                   | -            |
| A.5 Altre attività finanziarie  | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| <b>B. Altre attività</b>        | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>        | <b>-</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>            | <b>-</b>     |
| <b>C. Passività finanziarie</b> | <b>59.077</b> | <b>1.705</b> | <b>20.427</b>   | <b>10.968</b> | <b>2.612</b>     | <b>-</b>            | <b>3.312</b> |
| C.1 Debiti verso banche         | -             | -            | 461             | 241           | -                | -                   | 758          |
| C.2 Debiti verso clientela      | 59.077        | 1.705        | 19.966          | 10.727        | 2.612            | -                   | 2.554        |
| C.3 Titoli di debito            | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| C.4 Altre passività finanziarie | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| <b>D. Altre passività</b>       | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>        | <b>-</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>            | <b>-</b>     |
| <b>E. Derivati finanziari</b>   | <b>338</b>    | <b>72</b>    | <b>3</b>        | <b>-104</b>   | <b>34</b>        | <b>-</b>            | <b>-146</b>  |
| - Opzioni                       | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| - posizioni lunghe              | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| - posizioni corte               | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| - Altri derivati                | 338           | 72           | 3               | -104          | 34               | -                   | -146         |
| - posizioni lunghe              | 11.668        | 72           | 453             | 3.349         | 66               | -                   | 206          |
| - posizioni corte               | 11.330        | -            | 450             | 3.453         | 32               | -                   | 352          |
| <b>Totale attività</b>          | <b>70.700</b> | <b>1.790</b> | <b>25.683</b>   | <b>14.057</b> | <b>2.507</b>     | <b>-</b>            | <b>6.666</b> |
| <b>Totale passività</b>         | <b>70.407</b> | <b>1.705</b> | <b>20.877</b>   | <b>14.421</b> | <b>2.644</b>     | <b>-</b>            | <b>3.664</b> |
| <b>Sbilancio</b>                | <b>293</b>    | <b>85</b>    | <b>4.806</b>    | <b>-364</b>   | <b>-137</b>      | <b>-</b>            | <b>3.002</b> |

### 2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

L'analisi di sensitività, trattata nel paragrafo precedente, è stata fatta anche a proposito delle attività e passività in valuta di denominazione diversa dall'euro, indipendentemente dal portafoglio di allocazione.

Uno shock dei prezzi di mercato di +/- 10% sugli strumenti di capitale denominati in valuta diversa dall'euro, avrebbe una variazione di Fair value di circa +519/-634 migliaia di euro, mentre uno shock di +100/-100 bps dei tassi provocherebbe una variazione sul fair value dei titoli di debito e delle altre attività diverse dall'equity in divisa estera di -885/+885 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

| (MIGLIAIA DI EURO)        | ATTIVO |
|---------------------------|--------|
| Delta FV Equity (+10%)    | 519    |
| Delta FV Equity (-10%)    | -634   |
| Delta FV non Equity (+1%) | -885   |
| Delta FV non Equity (-1%) | +885   |

Un movimento di +100/-100 bps dei tassi d'interesse avrebbe invece un effetto sul flusso d'interessi delle attività e passività in valuta di denominazione diversa dall'euro pari -376/+375 migliaia di euro.

| (MIGLIAIA DI EURO) | TOTALE VOCI |
|--------------------|-------------|
| Delta MI (+1%)     | -376        |
| Delta MI (-1%)     | +375        |

## 1.3 Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

### 1.3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

#### A. Derivati finanziari

##### A.1 Derivati finanziari di negoziazione: valori nozionali di fine periodo

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/<br>TIPOLOGIE DERIVATI        | 31.12.2022                    |   |   |                        | 31.12.2021                    |   |   |                        |
|--|-------------------------------|---|---|------------------------|-------------------------------|---|---|------------------------|
|  | OVER THE COUNTER              |   |   |                        | OVER THE COUNTER              |   |   |                        |
|  | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI |   |   |                        | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI |   |   |                        |
|  | CONTROPARTI<br>CENTRALI       | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | MERCATI<br>ORGANIZZATI | CONTROPARTI<br>CENTRALI       | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | MERCATI<br>ORGANIZZATI |
| <b>1. Titoli di debito<br/>e tassi d'interesse</b> | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>2. Titoli di capitale<br/>e indici azionari</b> | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>3. Valute e oro</b>                             | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | <b>20.758</b>                             | -                      |
| a) Opzioni   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | 20.758                                    | -                      |
| d) Futures   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>4. Merci</b>                                    | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>5. Altri</b>                                    | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>Totale</b>                                      | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | <b>20.758</b>                             | -                      |

## A.2 Derivati finanziari di negoziazione: fair value lordo positivo e negativo – ripartizione per prodotti

| TIPOLOGIE DERIVATI            | 31.12.2022                 |                              |                                |                     | 31.12.2021                 |                              |                                |                     |
|-------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|
|                               | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     |
|                               | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     |
|                               | CONTROPARTI CENTRALI       | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI | CONTROPARTI CENTRALI       | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI |
| <b>1. Fair value positivo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| b) Interest rate swap         | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | 4.558                          | -                   |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| <b>Totale</b>                 | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | <b>4.558</b>                   | -                   |
| <b>1. Fair value negativo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| b) Interest rate swap         | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | 4.551                          | -                   |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| <b>Totale</b>                 | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | <b>4.551</b>                   | -                   |

## A.3 Derivati finanziari di negoziazione OTC: valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Non vi sono derivati di negoziazione nel bilancio consolidato del Gruppo Banca Generali al 31 dicembre 2022.

## A.4 Vita residua dei derivati finanziari di negoziazione OTC: valori nozionali

| SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA  | FINO A 1 ANNO | OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | TOTALE        |
|---|---------------|------------------------------|--------------|---------------|
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | -             | -                            | -            | -             |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -             | -                            | -            | -             |
| A.3 Derivati finanziari su valute e oro                         | -             | -                            | -            | -             |
| A.4 Derivati finanziari su merci                                | -             | -                            | -            | -             |
| A.5 Altri derivati finanziari                                   | -             | -                            | -            | -             |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | -             | -                            | -            | -             |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>20.758</b> | -                            | -            | <b>20.758</b> |

### 1.3.2 Le coperture contabili

Nel portafoglio di proprietà gestito dalla Banca sono presenti derivati di copertura stipulati sia in contropartita a controparti centrali (CCP) che su base bilaterale tramite CSA, interessati dalla Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, introdotta con il Regolamento (UE) n. 34 del 15 gennaio 2020.

Per tali contratti, che di regola prevedevano l'utilizzo dei tassi Eonia, nel corso del 2021 è stata pertanto completata la transizione al nuovo tasso overnight €STR.

Dal 1° settembre 2022, contestualmente alla capogruppo Assicurazioni Generali, la Banca è soggetta all'obbligo di applicare tutte le tecniche di mitigazione del rischio previste dal Regolamento EMIR con riferimento ai contratti non sottoposti a compensazione mediante controparte centrale. Nello specifico la Banca ha negoziato i contratti per lo scambio del collaterale a copertura dei margini iniziali in derivati OTC con ogni controparte indicando Euroclear come "Triparty Agent" ove segregare i titoli a copertura dell'esposizione. La Banca si è inoltre dotata del software ACADIA per il calcolo dei margini iniziali delle posizioni in essere, monitorando giornalmente sia il rispetto delle soglie regolamentari che le chiamate dei margini a copertura.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. Derivati finanziari di copertura

#### A.1 Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/<br>TIPOLOGIE DERIVATI        | 31.12.2022              |   |   |                        | 31.12.2021              |   |   |                        |
|--|-------------------------|---|---|------------------------|-------------------------|---|---|------------------------|
|  | OVER THE COUNTER        |   |   |                        | OVER THE COUNTER        |   |   |                        |
|  | CONTROPARTI<br>CENTRALI | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI           |   | MERCATI<br>ORGANIZZATI | CONTROPARTI<br>CENTRALI | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI           |   | MERCATI<br>ORGANIZZATI |
|  |                         | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE |                        |                         | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE |                        |
| <b>1. Titoli di debito<br/>e tassi d'interesse</b> | -                       | <b>4.076.000</b>                        | -   | -                      | -                       | <b>2.543.500</b>                        | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                       | 4.076.000                               | -   | -                      | -                       | 2.543.500                               | -   | -                      |
| c) Forward   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>2. Titoli di capitale<br/>e indici azionari</b> | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>3. Valute e oro</b>                             | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>4. Merci</b>                                    | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>5. Altri</b>                                    | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>Totale</b>                                      | -                       | <b>4.076.000</b>                        | -   | -                      | -                       | <b>2.543.500</b>                        | -   | -                      |

**A.2 Derivati finanziari di copertura: fair value lordo positivo e negativo - ripartizione per prodotti**

| TIPOLOGIE DI DERIVATI         | 31.12.2022                 |                              |                                |                     | 31.12.2021                 |                              |                                |                     | VARIAZIONE DEL VALORE USATO PER RILEVARE L'INEFFICACIA DELLA COPERTURA |            |
|-------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|--|------------|
|                               | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     |  |            |
|                               | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     |  |            |
|                               | CON-TROPARTI CENTRALI      | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI | CON-TROPARTI CENTRALI      | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI | 31.12.2022   | 31.12.2021 |
| <b>1. Fair value positivo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |  |            |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| b) Interest rate swap         | -                          | 286.776                      | -                              | -                   | -                          | 11.357                       | -                              | -                   | -  | -          |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| <b>Totale</b>                 | <b>-</b>                   | <b>286.776</b>               | <b>-</b>                       | <b>-</b>            | <b>-</b>                   | <b>11.357</b>                | <b>-</b>                       | <b>-</b>            | <b>-</b>   | <b>-</b>   |
| <b>1. Fair value negativo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |  |            |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| b) Interest rate swap         | -                          | 123.604                      | -                              | -                   | -                          | 167.320                      | -                              | -                   | -  | -          |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| <b>Totale</b>                 | <b>-</b>                   | <b>123.604</b>               | <b>-</b>                       | <b>-</b>            | <b>-</b>                   | <b>167.320</b>               | <b>-</b>                       | <b>-</b>            | <b>-</b>   | <b>-</b>   |

### A.3 Derivati finanziari OTC: valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI  | CONTROPARTI CENTRALI | BANCHE    | ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE | ALTRI SOGGETTI |
|---|----------------------|-----------|---------------------------|----------------|
| <b>Contratti non rientranti in accordi di compensazione</b> |                      |           |                           |                |
| <b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>                                      |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>4) Merci</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>5) Altri</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>Contratti rientranti in accordi di compensazione</b>     |                      |           |                           |                |
| <b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | 3.876.000 | 200.000                   | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | 286.776   | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | 97.708    | 25.896                    | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>                                      |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>4) Merci</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>5) Altri</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |

**A.4 Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali**

| SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA  | FINO A 1 ANNO  | OLTRE 1 ANNO<br>E FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI     | TOTALE           |
|---|----------------|---------------------------------|------------------|------------------|
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 335.000        | 1.267.500                       | 2.473.500        | 4.076.000        |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -              | -                               | -                | -                |
| A.3 Derivati finanziari su valute e oro                         | -              | -                               | -                | -                |
| A.4 Derivati finanziari su merci                                | -              | -                               | -                | -                |
| A.5 Altri derivati finanziari                                   | -              | -                               | -                | -                |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>335.000</b> | <b>1.267.500</b>                | <b>2.473.500</b> | <b>4.076.000</b> |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>170.000</b> | <b>997.000</b>                  | <b>1.376.000</b> | <b>2.543.000</b> |

**D. Strumenti coperti**
**D.1 Copertura del fair value**

|  | COPERTURE SPECIFICHE: VALORE DI BILANCIO | COPERTURE SPECIFICHE: POSIZIONI NETTE: VALORE DI BILANCIO | COPERTURE SPECIFICHE: VALORE DI BILANCIO | COPERTURE SPECIFICHE                                      |  | COPERTURE GENERICHE: VALORE DI BILANCIO |
|--|--|---|--|---|--|---|
|  |  |   |  | VARIAZIONI CUMULATE DI FAIR VALUE DELLO STRUMENTO COPERTO | CESSAZIONE DELLA COPERTURA: VARIAZIONI CUMULATE RESIDUE DEL FAIR VALUE |   |
| <b>A. Attività</b>   |  |   |  |   |  |   |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - copertura di: | 116.439                                  | -   | -2.469                                   | -   | -  | -                                       |
| 1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse   | 116.439                                  | -   | -2.469                                   | -   | -  | X                                       |
| 1.2 Titoli di capitale e indici azionari   | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.3 Valute e oro   | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.4 Crediti  | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.5 Altri  | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - copertura di:                                   | 3.812.932                                | -   | -287.057                                 | -   | -  | -                                       |
| 1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse   | 3.812.932                                | -   | -287.057                                 | -   | -  | X                                       |
| 1.2 Titoli di capitale e indici azionari   | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.3 Valute e oro   | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.4 Crediti  | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.5 Altri  | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| <b>31.12.2022</b>  | <b>3.929.371</b>                         | <b>-</b>  | <b>-289.526</b>                          | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |
| <b>31.12.2021</b>  | <b>2.717.142</b>                         | <b>-</b>  | <b>91.908</b>                            | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |
| <b>B. Passività</b>  |  |   |  |   |  |   |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - copertura di:                                  | -  | -   | -  | -   | -  | -                                       |
| 1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse   | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.2 Valute e oro   | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| 1.3 Altri  | -  | -   | -  | -   | -  | X                                       |
| <b>Totale 31.12.2022</b>   | <b>-</b>                                 | <b>-</b>  | <b>-</b>                                 | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |
| <b>Totale 31.12.2021</b>   | <b>-</b>                                 | <b>-</b>  | <b>-</b>                                 | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |

### 1.3.3 Altre informazioni sugli strumenti derivati (di negoziazione e di copertura)

#### A. Derivati finanziari e creditizi

##### A.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti per controparti

|   | CONTROPARTI CENTRALI | BANCHE    | ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE | ALTRI SOGGETTI |
|---|----------------------|-----------|---------------------------|----------------|
| <b>A. Derivati finanziari</b>           |                      |           |                           |                |
| 1) Titoli di debito e tassi d'interesse |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | 3.876.000 | 200.000                   | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | 286.776   | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | 97.708    | 25.896                    | -              |
| 2) Titoli di capitale e indici azionari |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 3) Valute e oro                         |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 4) Merci                                |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 5) Altri                                |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>B. Derivati creditizi</b>            |                      |           |                           |                |
| 1) Acquisto e protezione                |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 2) Vendita e protezione                 |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |

## 1.4 Rischio di liquidità

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

L'esposizione al rischio di liquidità consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività della Banca, nonché alla presenza di strumenti finanziari non quotati nei portafogli di proprietà. Tale rischio si manifesta sotto forma d'ina-dempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di recuperare fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende inoltre il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Il modello di governance del rischio liquidità della Banca è basato sulla gestione "accentrata", ossia per tutte le Società del Gruppo. La Banca, in qualità di Capogruppo:

- > è responsabile della policy di liquidità;
- > gestisce il rischio di liquidità.



Il sistema di gestione del rischio liquidità è improntato nell'ottica di garantire una sana e prudente gestione della liquidità e del rischio associato e si pone i seguenti obiettivi:

- > consentire alla Banca di essere solvibile sia in condizioni di normale corso degli affari che in condizioni di crisi;
- > recepire le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e le linee guida definite dai diversi organismi internazionali in materia di supervisione bancaria e, al tempo stesso, tener conto delle specificità operative della Banca;
- > mantenere un profilo di liquidità coerente con le dichiarazioni di Risk Tolerance definite dagli Organi Amministrativi;
- > assicurare un livello di liquidità tale da consentire al Gruppo di far fronte ai propri impegni contrattuali in ogni momento ottimizzando il costo del funding in relazione alle condizioni di mercato in corso e prospettiche.

In particolare, la politica di gestione e monitoraggio del rischio di liquidità posta in essere dal Gruppo a livello consolidato si articola a sua volta in:

- > gestione del rischio di **liquidità operativa**, ossia degli eventi che impattano sulla posizione di liquidità del Gruppo nell'orizzonte temporale di breve termine, con l'obiettivo primario del mantenimento della capacità del Gruppo di far fronte agli impegni di pagamento ordinari e straordinari, minimizzandone i costi;
- > gestione del rischio di **liquidità strutturale**, ossia di tutti gli eventi che impattano sulla posizione di liquidità del Gruppo anche nel medio/lungo termine, con l'obiettivo primario del mantenimento di un adeguato rapporto tra passività ed attività nei diversi orizzonti temporali. In particolare, la gestione della liquidità strutturale consente di:
  - evitare pressioni sulle fonti di liquidità attuali e prospettiche;
  - ottimizzare contestualmente il costo della provvista.

Entrambi i profili di rischio vengono monitorati sia in un contesto di normale corso degli affari che in situazioni di stress (stress scenario) sia in una visione attuale che prospettica (*forward looking*).

Relativamente al processo di gestione del rischio di liquidità, la Banca ha formalizzato una policy, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

La *Direzione Finanza* compie i controlli di primo livello ed è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. Il fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine) ed in seconda istanza, se disponibili, attraverso le misure proposte dalla BCE. La struttura del funding è incentrata principalmente sulla raccolta da clientela retail, che presenta un profilo di stabilità, oltre che da una componente di raccolta istituzionale. Infine, il Gruppo mantiene un portafoglio di strumenti finanziari quotati e facilmente liquidabili (*High Quality Liquid Assets*) per far fronte a possibili scenari di crisi, caratterizzati da un'imprevista interruzione dei flussi di raccolta.

La *Direzione Risk Management* ha la responsabilità dei controlli di secondo livello; la gestione del rischio di liquidità avviene entro opportuni limiti operativi di breve periodo e strutturali (oltre l'anno), monitorati dalla stessa Direzione, sia con riferimento ad ipotesi di regolare funzionamento dei mercati finanziari che in particolari situazioni di stress, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

I controlli di terzo livello sull'operatività posta in essere, in merito all'attività di impiego e raccolta, sono svolti dalla Direzione *Internal Audit*.

Il *Comitato Rischi* è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di liquidità, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla *Direzione Risk Management*.

Il Gruppo, infine, è dotato di un piano di emergenza della liquidità (Contingency Funding Plan) al fine di garantire una ordinata gestione di eventuali crisi di liquidità – sia di matrice sistemica che idiosincratICA – la salvaguardia del patrimonio della Banca nonché la garanzia delle continuità operativa. Detto piano identifica, tramite il monitoraggio di early warning, eventuali segnali di tensione della liquidità, identifica le azioni ovvero gli strumenti da attivare. Su base annuale, infine, la Banca avvia e predispone un esercizio di self-assessment della gestione del rischio di liquidità in sede di processo ILAAP, fornendone le risultanze agli organismi di vigilanza.

Il profilo di rischio di liquidità è presidiato anche attraverso la costruzione di una maturity ladder secondo le linee guida definite dalle disposizioni di vigilanza prudenziale relative alla misurazione della posizione finanziaria netta che consente di valutare l'equilibrio dei flussi di cassa attesi, attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale; l'evidenza dei saldi e pertanto degli sbilanci tra flussi e deflussi attesi per ciascuna fascia temporale consente, attraverso la costruzione di sbilanci cumulati, il calcolo del saldo netto del fabbisogno (o del surplus) finanziario nell'orizzonte temporale considerato.

In data 10 marzo 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/322 della Commissione Europea che contiene gli Implementing Technical Standards relativi al Liquidity Coverage Ratio. A decorrere dal 30 settembre 2016 la Banca è tenuta a segnalare con frequenza mensile secondo i nuovi schemi segnalatici tale indice.

Il calcolo dell'LCR della Banca al 31 dicembre 2022 risulta pari a 338% e, dunque, ampiamente superiore al requisito minimo vincolante vigente grazie ad un ammontare di "High Quality Liquidity Assets" – HQLA – di circa 8 miliardi, costituito principalmente da titoli governativi italiani, che permette di compensare i deflussi netti di liquidità stimati nei successivi 30 giorni.

Nel corso dell'esercizio anche l'indicatore regolamentare strutturale, il Net Stable Funding Ratio, si è sempre mantenuto ben al di sopra dei limiti previsti e al 31 dicembre 2022 risulta pari al 203%, giustificato dal fatto che la provvista stabile a lungo periodo è superiore alle poste dell'attivo di bilancio che richiedono un finanziamento stabile di altrettanto lungo periodo. In relazione al coefficiente netto di finanziamento stabile, a partire da giugno 2021, la Banca ha recepito le modifiche relative alla produzione delle segnalazioni dell'indicatore strutturale NSFR e del suo monitoraggio, a fronte delle novità introdotte dalle nuove disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2019/876 del Parlamento europeo (cd. CRR2) e successivi aggiornamenti.

Il Gruppo, in quanto partecipante ai sistemi di pagamento, regolamento e compensazione, è esposto al rischio di liquidità intraday che si origina dal mismatch temporale tra i flussi di pagamento giornalieri in entrata e quelli in uscita, che possono determinare degli sbilanci temporanei potenzialmente più elevati rispetto a quelli attesi alla fine della giornata.

La gestione della liquidità su base infra-giornaliera è di responsabilità del Servizio Tesoreria e Portfolio Management e ha come finalità quella di detenere nel continuo un importo di liquidità disponibile sufficiente a coprire i flussi di cassa in uscita. Il controllo di secondo livello viene effettuato ex-post dalla *Direzione Risk Management*.

La misurazione del rischio di liquidità strutturale inoltre è effettuata attraverso l'adozione delle Ulteriori metriche di controllo delle segnalazioni sulla liquidità, cosiddette Additional Liquidity Monitoring Metrics (ai sensi dell'art. 415, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013, che prevedono l'analisi sulla Concentrazione dei finanziamenti ricevuti sia per controparte che per tipologia di prodotto. Tali analisi consentono di ottenere una visione più completa del profilo di rischio di liquidità, fornendo il livello di diversificazione delle fonti di funding, appartenenti al mondo wholesale e retail, al fine di evidenziare un eccesso di dipendenza rispetto a singole tipologie di prodotto, che potrebbero essere soggette a forti deflussi durante una crisi di liquidità.

Nel corso dell'anno, la Banca ha costantemente monitorato il profilo di liquidità di breve e lungo periodo attraverso l'applicazione del proprio framework di controllo assicurandone una prudente e sana gestione.

## Informazioni di natura quantitativa

### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

| VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI                         | A VISTA           | DA OLTRE<br>1 GIORNO<br>A 7 GIORNI | DA OLTRE<br>7 GIORNI<br>A 15 GIORNI | DA OLTRE<br>15 GIORNI<br>A 1 MESE | DA OLTRE<br>1 MESE<br>A 3 MESI | DA OLTRE<br>3 MESI<br>A 6 MESI | DA OLTRE<br>6 MESI<br>A 1 ANNO | DA OLTRE<br>1 ANNO<br>A 5 ANNI | OLTRE<br>5 ANNI  | DURATA<br>INDETER-<br>MINATA |
|--|-------------------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>A. Attività per cassa</b>                     |                   |                                    |                                     |                                   |                                |                                |                                |                                |                  |                              |
| A.1 Titoli di stato                              | 93                | 300                                | 6.460                               | 39.610                            | 325.744                        | 614.264                        | 1.172.018                      | 4.616.249                      | 2.153.095        | -                            |
| A.2 Altri titoli di debito                       | 2.500             | 308                                | 2.424                               | 45.209                            | 36.732                         | 73.399                         | 63.184                         | 1.361.907                      | 1.178.805        | -                            |
| A.3 Quote OICR                                   | 482.169           | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| A.4 Finanziamenti                                | 2.253.066         | 12.227                             | 14.019                              | 368.881                           | 105.473                        | 42.419                         | 82.310                         | 314.771                        | 265.255          | 137.889                      |
| - a banche                                       | 220.228           | 12.173                             | -                                   | 368.775                           | 28.965                         | -                              | -                              | -                              | -                | 137.889                      |
| - a clientela                                    | 2.032.838         | 54                                 | 14.019                              | 106                               | 76.508                         | 42.419                         | 82.310                         | 314.771                        | 265.255          | -                            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>2.737.828</b>  | <b>12.835</b>                      | <b>22.903</b>                       | <b>453.700</b>                    | <b>467.949</b>                 | <b>730.082</b>                 | <b>1.317.512</b>               | <b>6.292.927</b>               | <b>3.597.155</b> | <b>137.889</b>               |
| <b>B. Passività per cassa</b>                    |                   |                                    |                                     |                                   |                                |                                |                                |                                |                  |                              |
| B.1 Depositi e conti correnti                    | 13.004.539        | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - da banche                                      | 31.897            | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - da clientela                                   | 12.972.642        | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| B.2 Titoli di debito                             | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| B.3 Altre passività                              | 635.974           | 1.300.380                          | 131.546                             | 341.564                           | 49.364                         | 39.350                         | -                              | -                              | -                | -                            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>13.640.513</b> | <b>1.300.380</b>                   | <b>131.546</b>                      | <b>341.564</b>                    | <b>49.364</b>                  | <b>39.350</b>                  | -                              | -                              | -                | -                            |
| <b>C. Operazioni fuori bilancio</b>              |                   |                                    |                                     |                                   |                                |                                |                                |                                |                  |                              |
| C.1 Derivati finanziari con scambio cap.         | -                 | 62.862                             | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | 31.431                             | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | 31.431                             | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio cap.       | -                 | 70                                 | 381                                 | 852                               | 4.829                          | 29.948                         | 49.434                         | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | 50                                 | 143                                 | 568                               | 3.854                          | 29.103                         | 47.011                         | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | 20                                 | 238                                 | 284                               | 975                            | 845                            | 2.423                          | -                              | -                | -                            |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere         | 1.456.290         | 1.456.290                          | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | 1.456.290         | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | 1.456.290                          | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi         | 177.306           | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | 70.000                         | 686                            | 870                            | 136              | -                            |
| - posizioni lunghe                               | 52.807            | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | 70.000                         | 686                            | 870                            | 136              | -                            |
| - posizioni corte                                | 124.499           | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate              | 7.640             | -                                  | 50                                  | -                                 | -                              | 63                             | 139                            | 13.712                         | 10.020           | -                            |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale   | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>1.641.236</b>  | <b>1.519.222</b>                   | <b>431</b>                          | <b>852</b>                        | <b>4.829</b>                   | <b>100.011</b>                 | <b>50.259</b>                  | <b>14.582</b>                  | <b>10.156</b>    | -                            |

## 1.5 Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

L'esposizione ai rischi operativi è strettamente connessa alla tipologia ed ai volumi delle attività poste in essere, nonché alle modalità operative assunte. In particolare, l'operatività svolta (principalmente gestione patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative, l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente consulenti finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività espongono strutturalmente ad una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale.

Relativamente al processo di gestione del rischio operativo, la Banca ha formalizzato una Policy di gestione dei rischi operativi, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Le funzioni che si occupano di *Organizzazione*, di *Gestione IT* e di *Sicurezza* garantiscono l'efficiente funzionamento delle procedure applicative e dei sistemi informativi a supporto dei processi organizzativi, valutando anche le condizioni di sicurezza fisica e logica all'interno della Banca ed eventualmente attuando misure per garantire un più elevato livello generale di sicurezza.

La Direzione Risk Management individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali (risk assessment), monitora gli incidents/eventi di rischio operativo e le relative perdite (Loss Data Collection), monitora gli action plan a mitigazione dei rischi di natura rilevante, nonché ha definito e presidia un cruscotto di indicatori (cd. KRI/ Key Risk Indicators) funzionali al monitoraggio delle aree di maggior rischiosità.

La funzione di *Auditing Interno* sorveglia il regolare andamento dell'operatività e dei processi della Banca e valuta efficacia ed efficienza del complessivo sistema dei controlli interni posto a presidio delle attività esposte a rischio.

Il *Comitato Rischi* è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio operativo, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, nonché ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

### Informazioni di natura quantitativa

Si riporta di seguito la composizione dell'impatto delle perdite operative nel 2022 per business line e tipologia di evento (euro migliaia).

| BUSINESS LINE             | ET 01 -<br>FRODE<br>INTERNA | ET 02 -<br>FRODE<br>ESTERNA | ET 03 -<br>RAPPORTO<br>DI IMPIEGO E<br>SICUREZZA<br>SUL LAVORO | ET 04 -<br>CLIENTELA,<br>PRODOTTI E<br>PRATICHE DI<br>BUSINESS | ET 05 -<br>DANNI DA<br>EVENTI<br>ESTERNI | ET 06 -<br>INTERRUZIONE<br>DEL-<br>L'OPERATIVITÀ<br>DEI SISTEMI<br>INFORMATICI | ET 07 -<br>ESECUZIONE,<br>CONSEGNA E<br>GESTIONE DEI<br>PROCESSI | TOTALE   |
|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--|--|--|--|--|----------|
| Asset Management          | -                           | -                           | -  | -23  | -  | -  | -  | -23      |
| Commercial Banking        | -                           | -                           | -  | -  | -  | -  | 27   | 27       |
| Corporate Finance         | -                           | -                           | -  | 23.802   | -  | -  | -  | 23.802   |
| Corporate Items           | 10                          | 520                         | 377  | 4.378  | -  | -3   | -27  | 5.256    |
| Payment and Settlement    | 537                         | 87                          | -  | 5  | -  | -  | 20   | 650      |
| Retail Banking            | -120                        | -                           | -  | -  | -  | -  | 11   | -108     |
| Retail Brokerage          | 2.475                       | -                           | -  | 102  | -  | 10   | 227  | 2.815    |
| Trading and Sales         | -636                        | -                           | -  | -  | -  | 70   | 34   | -532     |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>2.267</b>                | <b>608</b>                  | <b>377</b>   | <b>28.264</b>  | <b>-</b>                                 | <b>77</b>  | <b>294</b>   | <b>-</b> |

Composizione della frequenza per business line e tipologia di evento:

| BUSINESS LINE             | ET 01 -<br>FRODE<br>INTERNA | ET 02 -<br>FRODE<br>ESTERNA | ET 03 -<br>RAPPORTO<br>DI IMPIEGO E<br>SICUREZZA<br>SUL LAVORO | ET 04 -<br>CLIENTELA,<br>PRODOTTI E<br>PRATICHE DI<br>BUSINESS | ET 05 -<br>DANNI DA<br>EVENTI<br>ESTERNI | ET 06 -<br>INTERRUZIONE<br>DEL-<br>L'OPERATIVITÀ<br>E DISFUNZIONI<br>DEI SISTEMI<br>INFORMATICI | ET 07 -<br>ESECUZIONE,<br>CONSEGNA E<br>GESTIONE DEI<br>PROCESSI | TOTALE   |
|---------------------------|-----------------------------|-----------------------------|--|--|--|---|--|----------|
| Asset Management          | -                           | -                           | -  | -  | -  | -   | -  | -        |
| Commercial Banking        | -                           | -                           | -  | -  | -  | -   | 1  | 1        |
| Corporate Finance         | -                           | -                           | -  | 3  | -  | -   | -  | 3        |
| Corporate Items           | 1                           | 5                           | 5  | 1  | -  | -   | 9  | 21       |
| Payment and Settlement    | 5                           | 21                          | -  | 1  | -  | -   | 2  | 29       |
| Retail Banking            | -                           | -                           | -  | -  | -  | -   | 3  | 3        |
| Retail Brokerage          | 3                           | -                           | -  | 2  | -  | 2   | 23   | 30       |
| Trading and Sales         | -                           | -                           | -  | -  | -  | 1   | 5  | 6        |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>9</b>                    | <b>26</b>                   | <b>5</b>   | <b>7</b>   | <b>-</b>                                 | <b>3</b>  | <b>43</b>  | <b>-</b> |

L'event Type su cui si è registrato il maggior impatto è l'Event Type "ET 04 - Clientela, prodotti e pratiche di business", in cui vengono classificate le perdite legate ad inadempienze di obblighi professionali verso i clienti da parte della Banca o dei suoi consulenti compiute involontariamente o per negligenza.

Impatti significativi sono riconducibili anche all'"ET 01 - Frode interna" nel quale rientrano perdite dovute a frode, appropriazione indebita o elusione di leggi, regolamenti o direttive aziendali da parte di una risorsa interna, tra cui i consulenti finanziari, nello svolgimento della loro attività e che vede coinvolta anche la Banca in quanto chiamata a rispondere dell'operato dei suoi incaricati. La Banca valuta attentamente i singoli contenziosi e reclami disponendo ove necessario un accantonamento congruo al rischio di soccombenza e monitora, nel continuo, eventuali sviluppi adeguando l'importo accantonato coerentemente con le mutate condizioni del caso.

Sugli altri event type si registrano perdite di minore entità.

I casi registrati nell'"ET - 02 Frode Esterna" relativi a casi di frode, appropriazione indebita o violazione di leggi da parte di soggetti esterni alla Banca sono per la maggior parte riconducibili ad uso illecito di mezzi di pagamento e ai rischi cyber (attacchi smishing/vishing).

Nell'event type "ET 03 - Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro" sono registrate le perdite a fronte di vertenze giuslavoristiche.

Un'altra tipologia di perdita è riconducibile all'"ET 07 - Esecuzione, consegna e gestione dei processi" derivanti da carenze nel perfezionamento delle operazioni e nella gestione dei processi legate alle attività svolte dalla Banca e dalle relazioni con controparti commerciali e fornitori.

Risultano infine, nulle le perdite per danni di beni materiali e residue quelle sull'event type "ET 06 - Interruzione dell'operatività e disfunzione dei sistemi informatici", in cui sono conteggiati gli eventi derivanti dal blocco o malfunzionamento dei sistemi informatici utilizzati dalla Banca in conseguenza dei quali si sono contabilizzate delle perdite operative e gli eventi sui danni di beni materiali.

## PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO

### Sezione 1 – Il patrimonio consolidato

#### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio del Gruppo Banca Generali è principalmente orientata ad assicurare che il patrimonio e i ratios di Banca Generali e delle sue controllate bancarie e finanziarie siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza.

Il Gruppo Banca Generali e le società finanziarie a esso appartenenti sono soggetti ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite in sede comunitaria (CRR/CRD IV) e applicate dalla Banca d'Italia.

Tali regole prevedono una nozione di "Fondi Propri", distinta dal patrimonio netto contabile, determinata come somma algebrica di componenti positivi e negativi, la cui computabilità viene ammessa in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta agli stessi.

La verifica e il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori è affidata al Servizio Risk Management, mentre la funzione Vigilanza e Segnalazioni è preposta al calcolo e alla trasmissione periodica dei Fondi propri e dei requisiti di capitale, nonché alla salvaguardia delle basi dati (archivio storico di vigilanza).

Nel corso dell'anno e su base trimestrale viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza per la Capogruppo intervenendo, laddove necessario, con appropriate azioni di indirizzo e controllo sugli aggregati patrimoniali.

Un'ulteriore fase di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale avviene ogni qualvolta si proceda a operazioni di carattere straordinario (es. acquisizioni, cessioni, ecc.). In questo caso, sulla base delle informazioni relative all'operazione da porre in essere, si provvede a stimare l'impatto sui coefficienti e si programmano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti dagli Organi di Vigilanza.

#### Distribuzione del dividendo 2020 e 2021

Nel corso del 2022 è stata pagata la seconda tranche del dividendo 2020, per un esborso complessivo, al netto della quota spettante alle azioni proprie, di 68,8 milioni di euro.

È stata pagata, inoltre, la prima tranche del dividendo 2021 per un importo di 132,2 milioni di euro, al netto della quota spettante alle azioni proprie.

Come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022, la seconda tranche del dividendo 2021 verrà pagata nel mese di febbraio 2023 per un ammontare complessivo di 93,5 milioni di euro.

#### Consolidato prudenziale

Per accordi con Banca d'Italia, la nuova società BG Suisse S.A., costituita in Svizzera in data 8 ottobre 2021, non è stata ancora inserita fra le entità appartenenti al gruppo Bancario ai sensi dell'art. 64 del TUB in quanto non ancora operativa al 31.12.2022.

A tale data, pertanto, BG Suisse non risulta ancora sottoposta al quadro regolamentare di Basilea 3 e dunque è esclusa dal perimetro del consolidamento prudenziale ai fini delle segnalazioni COREP e FINREP e valutata al Patrimonio netto.

#### B. Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di esercizio, si attesta a 1.068,5 milioni di euro a fronte dei 1.105,9 milioni rilevati al termine del precedente esercizio.

| (MIGLIAIA DI EURO)             | 31.12.2022       | 31.12.2021       | VARIAZIONE     |              |
|--------------------------------|------------------|------------------|----------------|--------------|
|                                |                  |                  | IMPORTO        | %            |
| 1. Capitale                    | 116.852          | 116.852          | -              | -            |
| 2. Sovrapprezzi di emissione   | 53.767           | 55.866           | -2.099         | -3,8%        |
| 3. Riserve                     | 724.536          | 624.033          | 100.503        | 16,1%        |
| 4. (Azioni proprie)            | -80.139          | -64.822          | -15.317        | 23,6%        |
| 5. Riserve da valutazione      | -9.972           | 522              | -10.494        | n.a.         |
| 6. Strumenti di capitale       | 50.000           | 50.000           | -              | -            |
| 7. Patrimonio di terzi         | 442              | 313              | 129            | 41,2%        |
| 8. Utile (Perdita) d'esercizio | 213.034          | 323.103          | -110.069       | -34,1%       |
| <b>Totale patrimonio netto</b> | <b>1.068.520</b> | <b>1.105.867</b> | <b>-37.347</b> | <b>-3,4%</b> |

La variazione negativa del patrimonio netto nel 2022, pari a -37,3 milioni di euro, è stata influenzata, oltre che dall'accantonamento del dividendo 2021 deliberato dall'Assemblea dei Soci dello scorso 21 aprile 2022 per un ammontare di 227,9 milioni di euro, dal programma di riacquisto azioni proprie concluso all'inizio di ottobre, dalla dinamica negativa delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value in contropartita alla redditività complessiva (HTCS) e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva, dalla variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS 2) nonché dall'utile consolidato, come evidenziato nella seguente tabella.

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022       | 31.12.2021       |
|--|------------------|------------------|
| <b>Patrimonio netto iniziale</b>   | <b>1.105.867</b> | <b>1.184.504</b> |
| Dividendo erogato  | -224.324         | -379.550         |
| Acquisti e vendite di azioni proprie                                     | -24.385          | -25.984          |
| Maturazione riserve IFRS 2 (piani stock option e politica remunerazione) | 11.329           | 8.799            |
| Maturazione riserve IFRS 2 su piani IFRS 2 Gruppo AG                     | 99               | 176              |
| Variazione riserve da valutazione OCI                                    | -10.310          | -3.539           |
| Dividendi su strumenti capitale AT1                                      | -1.631           | -1.631           |
| Utile consolidato  | 212.973          | 323.107          |
| Altri effetti  | -1.098           | -15              |
| <b>Patrimonio netto finale</b>   | <b>1.068.520</b> | <b>1.105.867</b> |
| <b>Variazione</b>  | <b>-37.347</b>   | <b>-78.637</b>   |

Nel corso dell'esercizio, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni, sono state assegnate ai dipendenti e ai Consulenti Finanziari rientranti nel perimetro del personale più rilevante del Gruppo bancario e ai manager di rete n. 307.472 azioni proprie, per un controvalore di 8.979 migliaia di euro.

L'Assemblea dei Soci dello scorso 21 aprile 2022 ha inoltre autorizzato il riacquisto di un massimo di 897.500 azioni proprie al servizio dei piani di remunerazione del personale più rilevante per l'esercizio 2022 e del nuovo Long Term Incentive Plan (LTIP) per il triennio 2022-2024.

Il programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Autorità di Vigilanza in data 1° luglio 2022, è stato concluso il 7 ottobre scorso per un controvalore complessivo di azioni proprie acquistate pari a 24.296 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2022, la capogruppo Banca Generali detiene, pertanto, 2.809.497 azioni proprie, per un controvalore di 80.139 migliaia di euro.

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) evidenziano una diminuzione netta di 12,4 milioni di euro, per effetto della maggiore volatilità dei mercati finanziari determinata dalle attese inflazionistiche.

**B.1 Patrimonio contabile consolidato: ripartizione per tipologia di impresa**

| VOCI DEL PATRIMONIO NETTO<br>(MIGLIAIA DI EURO)  | CONSOLIDATO<br>PRUDENZIALE | IMPRESE DI<br>ASSICURAZIONE | ALTRE IMPRESE | ELISIONI E<br>AGGIUSTAMENTI<br>DA CONSOLI-<br>DAMENTO | TOTALE<br>31.12.2022 | TOTALE<br>31.12.2021 | VARIAZIONE     |
|--|----------------------------|-----------------------------|---------------|---|----------------------|----------------------|----------------|
| 1. Capitale  | 117.127                    | -                           | 19.374        | -19.374   | 117.127              | 117.127              | -              |
| 2. Sovrapprezzi di emissione   | 53.767                     | -                           | -             | -   | 53.767               | 55.866               | -2.099         |
| 3. Riserve   | 725.971                    | -                           | -1.468        | -   | 724.503              | 623.990              | 100.513        |
| 4. Strumenti di capitale   | 50.000                     | -                           | -             | -   | 50.000               | 50.000               | -              |
| 5. (Azioni proprie)  | -80.139                    | -                           | -             | -   | -80.139              | -64.822              | -15.317        |
| 6. Riserve da valutazione  | -10.147                    | -                           | 436           | -   | -9.711               | 599                  | -10.310        |
| Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                   | -713                       | -                           | -             | -   | -713                 | -837                 | 124            |
| Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                      | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -9.868                     | -                           | -             | -   | -9.868               | 2.694                | -12.562        |
| Attività materiali   | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Attività immateriali   | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Copertura di investimenti esteri   | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Copertura dei flussi finanziari  | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Strumenti di copertura   | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Differenze di cambio   | 46                         | -                           | 689           | -   | 735                  | 350                  | 385            |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione   | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio) | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti  | 388                        | -                           | -253          | -   | 135                  | -1.608               | 1.743          |
| Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto                                   | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| Leggi speciali di rivalutazione  | -                          | -                           | -             | -   | -                    | -                    | -              |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-) del Gruppo e di terzi   | 215.517                    | -                           | -6.636        | 4.092   | 212.973              | 323.107              | -110.134       |
| <b>Totale Patrimonio netto</b>   | <b>1.072.096</b>           | <b>-</b>                    | <b>11.706</b> | <b>-15.282</b>  | <b>1.068.520</b>     | <b>1.105.867</b>     | <b>-37.347</b> |

**B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione**

Le riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva misurano le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate, al netto del relativo effetto fiscale, delle attività allocate in tale portafoglio e rilevate in bilancio al fair value.

La variazione di tali riserve concorre a determinare la performance complessiva aziendale senza transitare per il conto economico, ma nell'ambito del Prospetto della redditività complessiva (OCI - Other comprehensive income).

Tuttavia, in caso di realizzo o di rilevazione di una perdita durevole di valore, l'ammontare cumulato della riserva viene rigirato nel conto economico dell'esercizio di riferimento.

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva evidenziano una diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuta principalmente al decremento delle riserve sui titoli di debito.

L'aggregato si attesta così su di un valore negativo complessivo di -10,6 milioni di euro, in diminuzione di 12,4 milioni di euro rispetto alla situazione di chiusura dell'esercizio 2021.



Tale diminuzione è stata influenzata dal portafoglio di titoli governativi italiani, le cui riserve nette ammontano a -7,2 milioni di euro a fronte dei 2,0 milioni di euro rilevati alla fine del 2021.

| ATTIVITÀ/VALORI          | CONSOLIDATO PRUDENZIALE |                  | IMPRESE DI ASSICURAZIONE |                  | ALTRE IMPRESE    |                  | ELISIONI E AGGIUSTAMENTI DA CONSOLIDAMENTO |                  | TOTALE           |                  |
|--------------------------|-------------------------|------------------|--------------------------|------------------|------------------|------------------|--|------------------|------------------|------------------|
|                          | RISERVA POSITIVA        | RISERVA NEGATIVA | RISERVA POSITIVA         | RISERVA NEGATIVA | RISERVA POSITIVA | RISERVA NEGATIVA | RISERVA POSITIVA                           | RISERVA NEGATIVA | RISERVA POSITIVA | RISERVA NEGATIVA |
| 1. Titoli di debito      | 1.457                   | -11.325          | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | 1.457            | -11.325          |
| 2. Titoli di capitale    | 527                     | -1.240           | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | 527              | -1.240           |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>1.984</b>            | <b>-12.565</b>   | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | <b>1.984</b>     | <b>-12.565</b>   |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>4.038</b>            | <b>-2.181</b>    | -                        | -                | -                | -                | -  | -                | <b>4.038</b>     | <b>-2.181</b>    |

### B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Le riserve da valutazione sul portafoglio HTCS evidenziano nel 2022 una contrazione netta di 12,4 milioni di euro, determinata dai seguenti fattori:

- › incremento delle minusvalenze valutative nette, per un ammontare di -16,5 milioni di euro, al netto di 0,2 milioni riferibili alle riprese di valore su riserve collettive;
- › riduzione di preesistenti riserve positive nette per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo per -1,8 milioni di euro;
- › effetto fiscale netto positivo connesso a tali variazioni e dovuto principalmente a decrementi netti di DTL (+5,9 milioni di euro).

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022       |               |                    |               |                |
|--|------------------|---------------|--------------------|---------------|----------------|
|  | TITOLI DI DEBITO |               | TITOLI DI CAPITALE | FINANZIAMENTI | TOTALE         |
|  | CORPORATE        | GOVERNATIVI   |                    |               |                |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>   | <b>706</b>       | <b>1.988</b>  | <b>-837</b>        | -             | <b>1.857</b>   |
| <b>Rettifica dei saldi iniziali</b>  | -                | -             | -                  | -             | -              |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>   | <b>706</b>       | <b>1.988</b>  | <b>-837</b>        | -             | <b>1.857</b>   |
| <b>2. Variazioni positive</b>  | <b>1.979</b>     | <b>6.541</b>  | <b>344</b>         | -             | <b>8.864</b>   |
| 2.1 Incrementi di fair value   | 3                | 941           | 332                | -             | 1.276          |
| 2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito                                | 261              | -             | X                  | -             | 261            |
| 2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo                  | 41               | 1.238         | X                  | -             | 1.279          |
| 2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) | -                | -             | -                  | -             | -              |
| 2.5 Altre variazioni   | 1.674            | 4.362         | 12                 | -             | 6.048          |
| <b>3. Variazioni negative</b>  | <b>5.334</b>     | <b>15.748</b> | <b>220</b>         | -             | <b>21.302</b>  |
| 3.1 Riduzioni di fair value  | 5.122            | 12.684        | 200                | -             | 18.006         |
| 3.2 Riprese di valore per rischio di credito                                   | -                | 92            | -                  | -             | 92             |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo                  | 128              | 2.972         | X                  | -             | 3.100          |
| 3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) | -                | -             | -                  | -             | -              |
| 3.5 Altre variazioni   | 84               | -             | 20                 | -             | 104            |
| <b>4. Rimanenze finali</b>   | <b>-2.649</b>    | <b>-7.219</b> | <b>-713</b>        | -             | <b>-10.581</b> |

#### B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

|                               | 31.12.2022    |             |               |
|-------------------------------|---------------|-------------|---------------|
|                               | RISERVA       | DTA         | RISERVA NETTA |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>  | <b>-2.274</b> | <b>666</b>  | <b>-1.608</b> |
| <b>2. Aumenti</b>             | <b>2.431</b>  | <b>-474</b> | <b>1.957</b>  |
| Decrementi perdite attuariali | 2.431         | -474        | 1.957         |
| <b>3. Diminuzioni</b>         | <b>-262</b>   | <b>48</b>   | <b>-214</b>   |
| Incrementi perdite attuariali | -262          | 48          | -214          |
| <b>4. Rimanenze finali</b>    | <b>-105</b>   | <b>240</b>  | <b>135</b>    |

## Sezione 2 – I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

In base a quanto disposto dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 – 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021, per i dettagli sui Fondi propri e sui coefficienti di vigilanza si rinvia all’informativa sui Fondi propri e sull’adeguatezza patrimoniale contenuta nell’informativa al pubblico (“Terzo Pilastro”) fornita a livello consolidato, disponibile sul sito internet istituzionale di Banca Generali all’indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

## PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D’AZIENDA

Nella presente sezione sono incluse sia le operazioni rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 che le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sotto comune controllo.

Per omogeneità espositiva vengono altresì presentati i risultati dell’impairment test sugli avviamenti del Gruppo bancario.

### Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l’esercizio

Nel corso dell’esercizio 2022, non sono state effettuate nuove operazioni di aggregazione aziendale.

Si evidenzia tuttavia come in data **20 gennaio 2022** sia stata perfezionata la cessione dell’80,1% del capitale sociale della controllata Nextam Partners Sim a un gruppo di investitori comprendente anche alcuni degli ex soci del Gruppo Nextam.

In tale data hanno altresì avuto efficacia gli accordi transattivi volti a definire gli eventuali importi dovuti ad alcuni ex soci, in relazione agli ammontari di earn-out previsti nel contratto di acquisizione delle società Nextam Partners e a permettere lo scioglimento del rapporto di lavoro di Banca Generali con il principale Key manager del gruppo acquisito mentre continua il rapporto lavorativo con gli altri due Key manager.

### Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell’esercizio

Successivamente alla chiusura dell’esercizio 2022 e fino alla data di approvazione del bilancio consolidato, non sono state portate a termine operazioni di aggregazione aziendale.

### Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Nel corso dell’esercizio 2022 non sono state contabilizzate rettifiche retrospettive a operazioni di aggregazione aziendale poste in essere dal Gruppo bancario nei passati esercizi, ai sensi dei paragrafi 61 e B7 dell’IFRS 3.

Quest’ultima disposizione prevede altresì che venga fornita una riconciliazione dell’ammontare degli avviamenti nell’esercizio, compresa l’evidenza delle perdite da impairment eventualmente contabilizzate nello stesso.

Gli avviamenti consolidati si sono formati nel tempo a seguito delle seguenti operazioni di aggregazione aziendale:

- › incorporazione in Banca Generali delle Sim controllate Prime Consult S.p.A. e INA Sim S.p.A. effettuata nel 2002;
- › acquisizione nel 2008 di Banca del Gottardo Italia, successivamente incorporata in Banca BSI Italia e, quindi, nella capogruppo Banca Generali nel corso dell’esercizio 2010;
- › acquisizione nel 2006 di BG Fiduciaria, successivamente incorporata nella controllante Banca Generali effettuata con efficacia 1 gennaio 2018;
- › acquisizione, a fine 2014, da parte della Banca, di un ramo d’azienda costituito dalle attività di private banking “Affluent” e “Upper Affluent” in Italia di Credit Suisse Italy S.p.A.;
- › acquisizione del gruppo Nextam Partners in data 25 luglio 2019;
- › acquisizione di BG Valeur S.A. in data 15 ottobre 2019;
- › acquisizione del ramo d’azienda afferente l’attività bancaria retail della succursale Italia da Binck Bank NV., ente creditizio olandese, controllato dal Gruppo Saxo, data 16 ottobre 2021.

Alla data del 31.12.2022 gli avviamenti del Gruppo bancario ammontano complessivamente a 88,1 milioni di euro e presentano la seguente composizione.

| (MIGLIAIA DI EURO)                              | ANNO CONSOLIDATO | 31.12.2022    | CGU PB        | CGU WM        | 31.12.2021    |
|---|------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Incorporazione Prime Consult e INA Sim          | 2002             | 2.991         | 2.343         | 648           | 2.991         |
| Acquisizione BG Fiduciaria Sim S.p.A.           | 2006             | 4.289         | 3.360         | 929           | 4.289         |
| Acquisizione Banca del Gottardo Italia          | 2008             | 31.352        | 24.558        | 6.794         | 31.352        |
| Acquisizione ramo d’azienda Credit Suisse Italy | 2014             | 27.433        | 21.488        | 5.945         | 27.433        |
| Acquisizione Gruppo Nextam                      | 2019             | 12.202        | -             | 12.202        | 12.202        |
| Acquisizione BG Valeur S.A.                     | 2019             | 8.706         | -             | 8.706         | 8.706         |
| Acquisizione Ramo d’azienda Binck Bank Italia   | 2021             | 1.100         | 1.100         | -             | 1.100         |
| <b>Totale</b>                                   |                  | <b>88.073</b> | <b>52.849</b> | <b>35.224</b> | <b>88.073</b> |

## Impairment test

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma, con cadenza almeno annuale, a verifica per l'eventuale riduzione di valore ("impairment test").

Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il "segmento operativo" individuato, ai sensi dell'IFRS 8, per la reportistica gestionale.

A tale proposito si ricorda che nell'ambito di una ampia riorganizzazione delle reti di vendita, deliberata a fine 2017, dal 1 gennaio 2018, le reti dei Consulenti Finanziari non dipendenti sono state riviste in una logica di specializzazione e riorganizzate intorno a due macro divisioni, calibrate sul volume di AUM gestiti dai singoli consulenti:

- › la rete del Wealth Management, che accorpa la fascia di consulenti di standing più elevato (con AUM superiori a 50 milioni di euro);
- › la rete del Private Banking che accorpa gli altri Consulenti Finanziari.

La riorganizzazione ha comportato una redistribuzione dei Consulenti Finanziari rispetto alle precedenti CGU la cui formazione rispecchiava la stratificazione storica delle acquisizioni di Banca Generali.

Conseguentemente è stata effettuata anche la revisione dei segmenti operativi individuati dalla Direzione aziendale ai fini della reportistica gestionale e una riallocazione alle stesse degli avviamenti complessivamente rilevati nel bilancio consolidato di Banca Generali, sulla base dell'incidenza economica relativa delle nuove CGU, al fine di dare una corretta rappresentazione in funzione delle modifiche intervenute.

Nel corso dell'esercizio 2019 a seguito delle acquisizioni delle partecipazioni del gruppo Nextam Partners e di BG Valeur S.A. nell'ambito delle consuete procedure di PPA (Purchase price allocation) sono stati rilevati nuovi avviamenti per un importo complessivo di 20,9 milioni di euro, di cui 12,2 per il gruppo Nextam e 8,7 per Valeur che sono stati entrambi allocati alla CGU Wealth Management in ragione del profilo della clientela acquisita e delle sinergie realizzabili con tale CGU.

Nell'ambito delle medesime operazioni di aggregazione aziendale sono state anche rilevate immobilizzazioni immateriali (Client Relationship e marchio) per originari 13,4 milioni di euro, di cui 9,9 milioni per il Gruppo Nextam e 3,5 milioni per BG Valeur.

Nel corso del 2020, è stato ceduto il ramo OICR di Nextam Partners SGR, senza tuttavia evidenziare impatti significativi sugli asset della CGU WM.

Si segnala, infine, che l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione del ramo d'azienda bancario della succursale italiana di Binck Bank S.A., avvenuta a fine 2021 e pertanto non sottoposto a test in tale esercizio, è stato definitivamente attribuito alla CGU relativa alla rete Private Banking, in ragione della tipologia di clientela acquisita.

## Definizione e individuazione delle CGU<sup>18</sup>

La CGU "**Private Banking**" ("**CGU PB**") è costituita dalle attività riconducibili alla rete di Consulenti Finanziari individuati all'interno della rete di vendita di Banca Generali aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura inferiore ai 50 milioni di euro, facenti capo alle reti *Private Banker (PB)*, *Financial Planner (FP)* e *Financial Planner Agent (FPA)*, nell'ambito dell'Area Reti Consulenti Finanziari<sup>19</sup> nonché dalle attività riconducibili ai consulenti dipendenti inquadrati nell'Area Private Relationship Manager e dai rispettivi clienti.

Al 31.12.2022 tale CGU comprende 1.832 consulenti Finanziari con masse in gestione per 52,6 miliardi di euro (-4,2% rispetto all'esercizio precedente), un margine di intermediazione di oltre 328 milioni di euro e un risultato netto stimato di 92 milioni di euro. Sulla base delle proiezioni economico-finanziarie desunte dal Piano economico finanziario 2023-2025, per la CGU in esame è stata assunta un'ipotesi di crescita delle masse medie in gestione (AUM), alla fine del triennio di riferimento (CAGR), del 6,7% annuo, con un margine di intermediazione in crescita del 9,4% e un incremento medio annuo stimato del risultato netto della CGU del 12,3%.

Al 31.12.2022 il Goodwill allocato alla CGU "Private Banking" è pari a 52,8 milioni di euro, come individuato a seguito della summenzionata revisione dei segmenti operativi, oltre ad altri intangibile per 3,3 milioni di euro.

La CGU "**Wealth Management**" ("**CGU WM**") è costituita dalle attività riconducibili alla rete di Consulenti Finanziari individuati all'interno della rete di vendita di Banca Generali aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura superiore ai 50 milioni di euro e dai rispettivi clienti, facenti capo alla rete WM, nell'ambito dell'Area Reti Consulenti Finanziari.

Al 31.12.2022 tale CGU comprende 384 Wealth Manager con masse in gestione per 29,7 miliardi di euro (-0,69% rispetto all'esercizio precedente), un margine di intermediazione di quasi 155 milioni di euro e un risultato netto stimato di 52 milioni di euro.

<sup>18</sup> Si veda, a tale proposito, anche la Parte L "Informativa di settore" della presente Nota integrativa e il corrispondente capitolo della Relazione Finanziaria Integrata consolidata.

<sup>19</sup> Le reti di vendita sono inquadrare nella Vice Direzione Generale Reti commerciali, canali alternativi e di supporto, che governa sia l'area Reti Consulenti Finanziari che l'Area Private Relationship Manager. All'interno della Vice Direzione opera la Direzione Sviluppo Commerciale e supporto reti che coordina le reti di Consulenti Finanziari, rispettivamente tramite i servizi Supporto business PB e FP e Supporto business WM.

Sulla base delle proiezioni economico-finanziarie desunte dal Piano economico finanziario 2023-2025, per la CGU in esame è stata assunta un'ipotesi di crescita delle masse medie in gestione (AUM), alla fine del triennio di riferimento (CAGR), dell'**11,3%** annuo, con un margine di intermediazione in crescita del 13,3% e un incremento medio annuo stimato del risultato netto della CGU del 10,1%.

Al 31.12.2022 il Goodwill allocato alla CGU "Wealth Management" è pari a 35,2 milioni di euro, oltre ad altri intangibile per 14,9 milioni di euro.

### Metodo di determinazione del valore delle CGU

Nel determinare il valore recuperabile, sono state tenute in considerazione sia indicazioni di mercato (giungendo alla configurazione di "fair value"), sia metodologie fondamentali (giungendo alla configurazione di "valore d'uso").

Per la valutazione del valore d'uso è stata adottata una metodologia di tipo analitico quale metodo principale, mentre per la determinazione del fair value è stata adottata una metodologia di tipo empirico quale metodo di controllo.

In particolare, quale metodologia analitica è stato utilizzato il metodo Dividend Discount Model ("DDM") - nella variante "Excess Capital" - in base al quale il valore di un'attività è funzione:

- a) del valore attuale dei flussi di cassa futuri generati nell'orizzonte temporale prescelto e distribuibili agli azionisti (dividendi);
- b) della capitalizzazione perpetua del dividendo normalizzato previsto dall'ultimo anno del piano finanziario di riferimento, sulla base di un pay out coerente con la redditività a regime.

Quale metodologia di controllo è stato invece utilizzato il metodo dei multipli di borsa.

Le proiezioni economico-finanziarie relative alle CGU, sono state desunte dai dati previsionali del piano 2023-2025, approvati dal CdA di Banca Generali.

Il tasso di crescita di lungo periodo atteso dopo il periodo di pianificazione esplicita, utilizzato al fine di calcolare il Terminal value (rendita perpetua), è stato pari al 2%, in linea con le ultime proiezioni del Fondo Monetario internazionale relative all'inflazione attesa.

Il **costo del capitale** utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato pari al **11,0%** sia per la CGU PB che per la CGU WM. Tale dato è stato stimato applicando la metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM), in funzione delle seguenti variabili:

- a) risk free rate del **4,6%**, pari al rendimento annuo lordo del BTP decennale rilevato al 31.12.2022;
- b) market risk premium del **6,0%** determinato sulla base del differenziale di rendimento di lungo periodo fra titoli azionari e titoli obbligazionari sui mercati finanziari internazionali;
- c) coefficiente Beta, che misura la variabilità dell'andamento di un titolo rispetto al mercato, determinato sulla base di un campione di società comparabili e ponderato per la rispettiva capitalizzazione di borsa, pari a **1,1**.

Il valore di carico delle CGU PB e WM è stato determinato sulla base del Capitale figurativo allocato, pari al **13,05%** degli RWA, in linea con il coefficiente di capitale in ottica fully loaded totale richiesto dall'Autorità di Vigilanza a Banca Generali a esito dello SREP.

Non si evidenziano scostamenti significativi rispetto alle ipotesi e alle variabili utilizzate nel precedente esercizio<sup>20</sup>.

Le analisi di valore delle summenzionate CGU effettuate dalla Banca nell'ambito dell'attività di Impairment Test al 31 dicembre 2022 sono supportate da una *Fairness opinion* emessa da una primaria società di Consulenza, sottoposta all'approvazione del CdA di Banca Generali del 9 febbraio 2023.

### Esiti del Test di impairment

Il test di impairment, effettuato sulle CGU indicate, non ha evidenziato riduzioni di valore dell'avviamento.

Infatti, il valore ottenuto applicando la metodologia analitica supera i valori di carico delle CGU (carrying amount) comprensivi di intangible asset, avviamento e del capitale allocato.

Di seguito si riportano in dettaglio le analisi fatte per ciascuna CGU.

Per la **CGU WM**, a fronte di un valore di carico della CGU WM pari a **158,7** milioni di euro, il value in use ottenuto applicando la metodologia analitica descritta risulta compreso tra un minimo di **670,5** milioni di euro e un massimo di **781,4** milioni di euro, con un valore medio di **721,4** milioni di euro.

Il test di impairment effettuato sulla CGU indicata non ha pertanto evidenziato riduzioni di valore da apportare al valore dell'avviamento.

Per la **CGU PB**, a fronte di un valore di carico della CGU PB pari a **242** milioni di euro, il value in use ottenuto applicando la metodologia analitica descritta risulta compreso tra un minimo di **1.210,6** milioni di euro e un massimo di **1.408,5** milioni di euro, con un valore medio di **1.301,4** milioni di euro.

<sup>20</sup> Il costo del capitale evidenzia un leggero incremento rispetto al 2021 (7,7%), essenzialmente per effetto della crescita del tasso risk free, (1,2% nel 2010).

Il test di impairment effettuato sulla CGU indicata non ha pertanto evidenziato riduzioni di valore da apportare al valore dell'avviamento.

|               | CAPITALE<br>FIGURATIVO | GOODWILL    | ALTRE<br>ATTIVITÀ<br>IMMATERIALI | CARRYING<br>AMOUNT<br>31.12.2022 | VALORE RECUPERABILE 31.12.2022 |                |                | ECCEDENZA<br>VS CARRYING<br>AMOUNT |
|---------------|------------------------|-------------|----------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------|----------------|------------------------------------|
|               |                        |             |                                  |                                  | MIN                            | MID            | MAX            |                                    |
| CGU PB        | 185,9                  | 52,8        | 3,3                              | 242,0                            | 1.210,6                        | 1.301,4        | 1.408,5        | 1.059,4                            |
| CGU WM        | 108,6                  | 35,2        | 14,9                             | 158,7                            | 670,5                          | 721,4          | 781,4          | 562,6                              |
| <b>Totale</b> | <b>294,5</b>           | <b>88,0</b> | <b>18,2</b>                      | <b>400,7</b>                     | <b>1.881,1</b>                 | <b>2.022,8</b> | <b>2.190,0</b> | <b>1.622,1</b>                     |

Il test effettuato con la metodologia di controllo dei multipli di Borsa ha altresì confermato l'ampia tenuta dei valori iscritti in entrambi i casi.

Come previsto dal principio contabile IAS 36 par. 134 lettera f) e al fine di cogliere la maggiore incertezza del periodo corrente e rispondere alle esigenze derivanti dal contesto normativo, sono state effettuate delle analisi di sensitività in funzione della variazione dei parametri costo del capitale (Ke), del tasso di crescita di lungo periodo e del CET1 Ratio:

- > ke +/- 0,5%;
- > g +/- 0,25%
- > CET1 +/- 1,0%.

In particolare, per l'analisi di sensitività condotta in funzione dei parametri costo del capitale (Ke) e tasso di crescita di lungo periodo, è stato utilizzato un range di variazione rispettivamente pari 10,5%-11,5% e 1,8%-2,3% mentre per la sensitivity sul CET1 il range di variazione individuato è stato compreso fra il 12,1% e il 14,1%.

Si rileva, infine, che il test di impairment svolto a livello di bilancio consolidato include anche la verifica di tenuta del valore degli avviamenti e intangibile asset iscritti nel bilancio d'esercizio di Banca Generali S.p.A.

## PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Aspetti procedurali

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-bis Cod. Civ., al Regolamento della Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate<sup>21</sup> e alle disposizioni contenute nella Parte III, Capitolo 11 della Circolare 285 di Banca d'Italia, come successivamente modificata, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati", entrata in vigore il 1° gennaio 2011 e da ultimo aggiornata in data 22 giugno 2021 con decorrenza dal 1° luglio 2021, la quale si propone di dare attuazione alle discipline Consob e Banca d'Italia introducendo, per tutte le Società del Gruppo Bancario, regole sull'operatività con parti correlate e soggetti collegati che regolamentano le relative modalità istruttorie, le competenze deliberative, di rendicontazione e di informativa.

L'appartenenza di Banca Generali al Gruppo Generali, inoltre, ha determinato la necessità di identificare eventuali operazioni con parti correlate della Controllante Assicurazioni Generali e di gestirle in conformità alle previsioni delle procedure adottate da Assicurazioni Generali stessa che, in determinate situazioni, prevedono, ove necessario, il preventivo vaglio da parte della Capogruppo.

### Il perimetro delle parti correlate

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento Consob, dalle Disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza e dalla Procedura, sono considerate parti correlate di Banca Generali:

- › le società controllate del Gruppo bancario;
- › la controllante ultima Assicurazioni Generali S.p.A., le società controllate da questa (società sottoposte a comune controllo), compresa la controllante diretta Generali Italia S.p.A., nonché i fondi pensione costituiti a favore dei dipendenti delle società del Gruppo Generali;
- › i dirigenti con responsabilità strategica della Banca e della controllante Assicurazioni Generali (Key manager), gli stretti familiari degli stessi e le relative società partecipate rilevanti (entità nelle quali uno di tali soggetti esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto).

In base allo IAS 24, nella versione rivista entrata in vigore dal 1° gennaio 2011, sono altresì considerate parti correlate le società collegate del Gruppo bancario e del Gruppo assicurativo Generali.

Per quanto concerne in particolare i **Key manager**, sono stati qualificati come tali:

- › gli Amministratori e i componenti del Collegio sindacale delle società del Gruppo bancario;
- › i manager rientranti nell'"Alta Direzione", come individuati nelle Politiche di remunerazione del Gruppo bancario<sup>22</sup>, ovvero l'Amministratore Delegato/Direttore Generale e i due Vicedirettori Generali<sup>23</sup>;
- › gli esponenti della controllante Assicurazioni Generali S.p.A. individuati come Dirigenti con Responsabilità strategiche nell'ambito della analoga procedura in materia di operazioni con le parti correlate adottata dal Gruppo Assicurativo.

### Le soglie di rilevanza delle operazioni con Parti correlate

La Procedura stabilisce specifiche disposizioni in materia di competenza decisionale, obbligo di motivazione e documentazione da predisporre a seconda della diversa tipologia di operazione.

In particolare:

- › le **operazioni di maggiore rilevanza** – ovvero le operazioni che superano la soglia del 5% di almeno uno degli indici di rilevanza del controvalore dell'operazione o dell'attivo previsti dalla delibera Consob n. 17221, ridotta al 2,5% per le operazioni poste in essere con la società controllante quotata o con soggetti a quest'ultima correlati che risultino a loro volta correlati alla Società – sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole vincolante del Comitato per il controllo interno.
- › le **operazioni di minore rilevanza** – ovvero le operazioni con parti correlate di importo compreso fra quelle di importo esiguo e quelle di maggiore rilevanza – sono deliberate in conformità a quanto previsto dal sistema di deleghe di poteri vigente pro-tempore, previo parere non vincolante del Comitato per il controllo interno. Esse devono essere istruite in maniera da illustrare in modo approfondito e documentato le ragioni dell'operazione nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle sue condizioni.
- › le operazioni di importo esiguo, il cui valore determinato ai sensi delle Disposizioni Banca d'Italia non può eccedere la soglia di 250.000 euro per le banche con Fondi propri inferiori a 1 milione di euro, sono escluse dall'applicazione della disciplina deliberativa e di trasparenza informativa.

<sup>21</sup> Adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

<sup>22</sup> Politiche in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Bancario approvate dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2021.

<sup>23</sup> Amministratore Delegato/Direttore Generale, Vice Direttore Generale Wealth Management Mercati e Prodotti, Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto.

Oltre alle operazioni di importo esiguo, in conformità al regolamento Consob, sono previste ulteriori fattispecie a cui non si applicano le particolari procedure deliberative:

- › i **piani di compensi basati su strumenti finanziari** approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e le relative operazioni esecutive;
- › le **deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori** investiti di particolari cariche diverse da quelle determinate in via complessiva ai sensi dell'art. 2389 terzo comma Cod. Civ., e le **deliberazioni in materia di remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche**, a condizione che la Società abbia adottato una politica di remunerazione con determinate caratteristiche;
- › le **operazioni ordinarie** rientranti nell'ambito dell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Ai sensi delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, tuttavia, vanno considerate come non ordinarie tutte le operazioni che superano comunque la soglia di maggiore rilevanza, anche se concluse a condizioni di mercato o standard;
- › le **operazioni con o tra Società Controllate e Società Collegate**, subordinatamente al fatto che nelle Società Controllate o Collegate controparti dell'operazione non siano presenti interessi significativi di altre parti correlate della Società.

Sulla base dell'indice costituito dai Fondi propri consolidati, attualmente la soglia delle operazioni di maggior rilevanza si attesta a circa **38,1 milioni di euro**, ridotti a **19 milioni di euro** per le operazioni con la controllante Assicurazioni Generali e le entità correlate a quest'ultima.

Le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia introducono, inoltre, limiti prudenziali parametrati alla consistenza dei Fondi propri in relazione all'assunzione di attività di rischio nei confronti dei Soggetti Collegati. I limiti sono differenziati in funzione delle diverse tipologie di Soggetti Collegati, in modo proporzionato all'intensità delle relazioni e alla rilevanza dei conseguenti rischi per la sana e prudente gestione. In considerazione dei maggiori rischi inerenti ai conflitti di interesse nelle relazioni banca-industria, sono previsti limiti più stringenti per le attività di rischio nei confronti di soggetti qualificabili come parti correlate non finanziarie. Per quanto riguarda i soggetti collegati al gruppo Generali il limite è fissato su base consolidata al **7,5 per cento** dei Fondi propri consolidati.

Nel rispetto dei limiti consolidati, Banca Generali può assumere attività di rischio nei confronti di un medesimo insieme di soggetti collegati entro il limite del **20 per cento** dei Fondi propri individuali.

## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

In base a quanto previsto dallo IAS 24, nella tabella che segue sono indicati i compensi complessivamente imputati per competenza al conto economico, ripartiti per tipologia di soggetto e natura.

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022     |            |   |              | 31.12.2021   | VARIAZIONI  |
|--|----------------|------------|---|--------------|--------------|-------------|
|  | AMMINISTRATORI | SINDACI    | DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA | TOTALE       |              |             |
| Beneficiari a breve termine (retribuzioni correnti e oneri sociali) <sup>(1)</sup> | 1.409          | 240        | 1.936                                   | 3.585        | 3.574        | 11          |
| Beneficiari successivi al rapporto di lavoro <sup>(2)</sup>                        | -              | -          | 295                                     | 295          | 274          | 21          |
| Altri beneficiari a lungo termine <sup>(3)</sup>                                   | -              | -          | 277                                     | 277          | 315          | -38         |
| Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro                                 | -              | -          | -                                       | -            | -            | -           |
| Pagamenti basati su azioni <sup>(4)</sup>  | -              | -          | 1.276                                   | 1.276        | 1.516        | -240        |
| <b>Totale</b>  | <b>1.409</b>   | <b>240</b> | <b>3.784</b>                            | <b>5.433</b> | <b>5.679</b> | <b>-246</b> |
| <b>Totale 31.12.2021</b>   | <b>1.236</b>   | <b>309</b> | <b>4.134</b>                            | <b>5.679</b> | -            | -           |

(1) Include retribuzioni correnti e relativi oneri sociali a carico dell'azienda e la quota di retribuzione variabile a breve termine.

(2) Include la contribuzione aziendale ai fondi pensione e l'accantonamento al TFR nelle misure previste dalla legge e dai regolamenti aziendali.

(3) Include la quota del 40% del bonus con gate di accesso.

(4) Include il costo stimato per i pagamenti basati su azioni, determinato in base ai criteri dell'IFRS 2 e imputato in bilancio.

Tale tabella riporta gli oneri complessivamente rilevati nel conto economico del Bilancio consolidato sulla base dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Include, pertanto, anche gli oneri sociali a carico dell'azienda, l'accantonamento TFR, gli oneri per piani di pagamento basati su azioni, determinati ai sensi dell'IFRS 2, nonché la stima delle retribuzioni variabili di competenza dell'esercizio, determinate in base alle previsioni della *Politica sulle Remunerazioni e incentivazioni del Personale più rilevante del Gruppo bancario*.

Si precisa, inoltre, che gli importi sono al netto dei compensi reversibili relativi ad attività svolte presso altre società.

La voce "altri beneficiari a lungo termine", in particolare, include la stima della quota della retribuzione variabile dell'esercizio, la cui erogazione, in ottemperanza alla summenzionata *Politica sulle Remunerazioni*, viene differita negli esercizi successivi e subordinata al superamento di specifici gate di accesso.

La voce relativa ai beneficiari a breve termine include, invece, oltre alla retribuzione fissa, la quota della retribuzione variabile maturata nell'esercizio ed erogabile nell'esercizio successivo.



Per dettagliate informazioni sulle Politiche di remunerazione, si rinvia pertanto allo specifico documento sulle Politiche di remunerazione istituito dalla Delibera Consob n. 18049 del 23.12.2011.

Una quota pari al 25% della retribuzione variabile, sia corrente che differita viene erogata in azioni Banca Generali.

I piani per pagamenti basati su propri strumenti finanziari sono più specificamente analizzati nella Parte I della presente Nota integrativa.

La voce pagamenti basati su azioni, pertanto, include gli oneri IFRS 2 di competenza dell'esercizio relativi:

- > ai tre piani LTI basati su azioni Banca Generali S.p.A, per un ammontare di 1,0 milioni di euro;
- > ai pagamenti basati su azioni previsti dalla Politica sulle Remunerazioni, per 0,3 milioni di euro.

I piani per pagamenti basati su propri strumenti finanziari sono più specificamente analizzati nella Parte I della presente Nota integrativa.

## 2. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività, Banca Generali intrattiene numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le "parti correlate" rientranti nel perimetro del Gruppo Generali.

Banca Generali è controllata direttamente da Generali Italia S.p.A., società a cui fanno capo le attività svolte dal Gruppo assicurativo nel country Italia. Tuttavia, la società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile continua a essere la controllante di ultima istanza Assicurazioni Generali S.p.A. Per tale motivo, è a quest'ultima che ci si riferisce di seguito quando si indica la "controllante" di Banca Generali, come previsto dallo IAS 24.

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di Consulenti Finanziari. In misura minore, vengono anche svolte attività di consulenza e di gestione di patrimoni con riferimento alle attività sottostanti a prodotti assicurativi collocati dalle compagnie del Gruppo assicurativo.

L'attività operativa della Banca si avvale, infine, di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione e altre attività minori con società del gruppo Generali.

I rapporti con parti correlate esterne al Gruppo Generali sono invece sostanzialmente limitati a operazioni di raccolta, sia diretta sia indiretta, e di finanziamento nei confronti dei Key manager (e dei relativi familiari) della Banca e della controllante, condotte a condizioni di mercato. Gli investimenti diretti di Banca Generali in attività su cui tali soggetti esercitano influenza notevole o controllo sono invece del tutto residuali.

### 2.1 Operazioni di natura non ordinaria e non ricorrente

#### *Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie*

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni della specie non sono state effettuate neppure con soggetti diversi dalle parti correlate quali soggetti infragruppo o terzi.

Per operazioni atipiche e/o inusuali – giuste Comunicazioni Consob n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. 1025564 del 6 aprile 2001 – si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

#### *Operazioni di maggiore rilevanza*

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate dal Gruppo Bancario operazioni qualificabili di "maggiore rilevanza".

#### *Altre operazioni rilevanti*

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state deliberate alcune operazioni qualificabili come di "minor rilevanza" sottoposte al parere preventivo non vincolante del Comitato Controllo e Rischi per le quali si rinvia allo specifico capitolo della Relazione sulla Gestione.

## 2.2 Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del 2022 vengono presentati nei paragrafi che seguono.

### I rapporti con il Gruppo Assicurazioni Generali

#### Dati di Stato patrimoniale

| (MIGLIAIA DI EURO)  | CONTROLLATE<br>E COLLEGATE<br>GR. ASSICURATIVO | SOCIETÀ<br>COLLEGATE<br>SOGGETTE A<br>CONTROLLO<br>CONGIUNTO<br>O INFLUENZA<br>NOTEVOLE | 31.12.2022     | 31.12.2021     | INC. % 2022 |
|---|--|---|----------------|----------------|-------------|
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            | 1.031  | -   | 1.031          | 1.151          | 0,2%        |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                | 1.031  | -   | 1.031          | 1.151          | 0,2%        |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 246  | -   | 246            | 246            | -           |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                  | 26.036   | 447   | 26.483         | 26.969         | 0,2%        |
| b) crediti verso clientela  | 26.036   | 447   | 26.483         | 26.969         | 0,2%        |
| Partecipazioni  | -  | 3.082   | 3.082          | 2.048          | 99,7%       |
| Attività materiali e immateriali  | 69.876   | -   | 69.876         | 74.369         | 23,7%       |
| Attività fiscali (consolidato fiscale AG)   | -  | -   | -              | 7.908          | -           |
| Altre attività  | 732  | -   | 732            | 669            | -           |
| <b>Totale attività</b>  | <b>97.921</b>                                  | <b>3.529</b>  | <b>101.450</b> | <b>113.360</b> | <b>0,6%</b> |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                 | 376.668  | 6.176   | 382.844        | 582.861        | 2,5%        |
| b) debiti verso clientela   | 376.668  | 6.176   | 382.844        | 582.861        | 2,6%        |
| Passività fiscali (consolidato fiscale AG)  | 22.338   | -   | 22.338         | -              | 50,1%       |
| Altre passività   | 3.673  | -   | 3.673          | 3.781          | 1,3%        |
| Strumenti di capitale   | 50.000   | -   | 50.000         | 50.000         | 100,0%      |
| <b>Totale passività</b>   | <b>452.679</b>                                 | <b>6.176</b>  | <b>458.855</b> | <b>636.642</b> | <b>2,7%</b> |
| <b>Garanzie rilasciate</b>  | <b>2.091</b>                                   | <b>-</b>  | <b>2.091</b>   | <b>2.142</b>   | <b>2,9%</b> |

L'esposizione complessiva nei confronti della controllante **Assicurazioni Generali**, delle società sottoposte al controllo di quest'ultima, compresa la controllante diretta Generali Italia S.p.A., e delle società collegate, ammonta a 97,9 milioni di euro, a fronte dei 110,2 milioni di euro rilevati alla fine del 2021, pari allo 0,6% del totale dell'attivo di bilancio del Gruppo Banca Generali. Fra le immobilizzazioni materiali è rilevato il valore netto del ROU per 69,9 milioni di euro (relativo principalmente ai canoni di locazione degli immobili delle sedi direzionali di Milano e Trieste e degli immobili della rete commerciale) a seguito dell'introduzione dal 1° gennaio 2019 del IFRS 16.

La posizione debitoria complessiva raggiunge, invece, un livello di 452,7 milioni di euro, attestandosi al 2,6% del passivo, con un decremento di 173,7 milioni di euro (-27,7%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

A seguito dell'introduzione dal 1 gennaio 2019 del IFRS 16 i debiti verso la clientela comprendono per l'importo di 73,6 milioni di euro, la rilevazione delle lease liabilities.

Nell'ambito dell'attivo, le **attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV (OCI FV)** verso la controllante si riferiscono ad azioni di Assicurazioni Generali detenute nel corrispondente portafoglio di Banca Generali. Nell'ambito del portafoglio **attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)**, l'investimento partecipativo nei confronti delle consociate del gruppo assicurativo Generali si riferisce alla quota della società consortile del gruppo GBS (Generali Business Solutions).

La voce **Partecipazioni verso società collegate soggette a controllo congiunto o influenza notevole** include la partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A., acquisita in data 31 ottobre 2019 per una quota del 19,9% del capitale sociale di tale società, e quella nella società Nextam Sim S.p.A., per la quale in data 20 gennaio 2022 è stata perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale della stessa a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam.

La partecipazione residua, pari al 19,9%, è stata rilevata per un ammontare di 0,5 milioni di euro e in virtù dei rapporti intercorrenti fra le due società, classificata fra le partecipazioni in società collegate.

Il valore della partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. ammonta, al 31 dicembre 2022, a 2,6 milioni di euro.

Relativamente alla partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A., la quota di perdita di competenza di Banca Generali al 31.12.2022 è pari a circa 231 migliaia di euro, mentre per la partecipazione in Nextam Sim S.p.A. è pari a 1 migliaio di euro. Le esposizioni verso società del gruppo Generali classificate fra i **crediti verso clientela** ammontano invece a 26,0 milioni di euro e si riferiscono alle seguenti operazioni:

| SOCIETÀ                             | TIPOLOGIA RAPPORTO    | TIPOLOGIA OPERAZIONE          | 31.12.2022    |             | 31.12.2021     |              |
|-------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|---------------|-------------|----------------|--------------|
|                                     |                       |                               | AMMONTARE     | PROVENTI    | AMMONTARE      | PROVENTI     |
| Genertellife                        | Controllate Gruppo AG | Crediti di funzionamento      | 22.051        | -           | -22.182        | -            |
| Altre società Gruppo Generali       | Controllate Gruppo AG | Crediti di funzionamento      | 3.319         | -           | -2.832         | -            |
| Altre società Gruppo Generali       | Controllate Gruppo AG | Prestiti a m/l termine        | 659           | 17          | -801           | 18           |
| Altre esposizioni vs società Gruppo | Controllate Gruppo AG | Esposizioni temporanee in c/c | 7             | 207         | -16            | 1.166        |
|                                     |                       |                               | <b>26.036</b> | <b>-224</b> | <b>-25.831</b> | <b>1.184</b> |

I **crediti di funzionamento** sono costituiti da partite transitorie per provvigioni maturate nell'ultimo trimestre in relazione all'attività di distribuzione di prodotti assicurativi e finanziari di società del gruppo.

I **debiti verso clientela**, rinvenienti da parti correlate del gruppo Generali, raggiungono a fine esercizio un livello di 376,7 milioni di euro a fronte dei 572,6 milioni di euro dello scorso esercizio e includono debiti per conti correnti verso la controllante Assicurazioni Generali S.p.A. per 74,7 milioni di euro, verso Generali Italia S.p.A. per 45,5 milioni di euro e debiti per lease liabilities a fronte dei contratti di locazione degli uffici direzionali e della rete commerciale per 73,6 milioni di euro.

I debiti verso la controllante classificati nelle **passività fiscali** sono costituiti dall'eccedenza netta a debito di Banca Generali S.p.A. di versamenti in acconto, ritenute e crediti d'imposta rispetto alla stima dell'imposta IRES dovuta alla fine dell'esercizio 2022.

Si segnala, inoltre, che in data 23 dicembre 2019 Banca Generali ha perfezionato l'emissione, per un ammontare di 50 milioni di euro, di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perpetual, che è riclassificato in base allo IAS 32 nella voce **Strumenti di capitale** e presenta le caratteristiche richieste dalla vigente Normativa in materia di capitale regolamentare per essere computato come strumenti Additional Tier 1 nel bilancio dell'Emittente. L'emissione è stata interamente sottoscritta in collocamento privato da due Compagnie assicurative tedesche del Gruppo Generali. I Titoli sono perpetui e richiamabili, a esclusiva discrezione dell'emittente, a decorrere dal sesto anno dall'emissione pagando, previa autorizzazione dell'autorità di vigilanza competente e in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, una cedola semestrale non cumulativa fissata per i primi 5 anni nella misura del 4,5% annuo. In data 23.06.2022 e in data 23.12.2022 sono stati effettuati i pagamenti per un importo di 1.125 migliaia di euro cadauno, successivi ai pagamenti già avvenuti nel corso del 2021.

Sono stati infine concessi crediti di firma a società del gruppo Generali per 2,1 milioni di euro, di cui 0,8 milioni nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A.

**Dati di conto economico**

Al 31 dicembre 2022 le componenti economiche complessivamente rilevate in bilancio in relazione a operazioni poste in essere con società del gruppo Generali ammontano a 250,8 milioni di euro, pari al 66,6% dell'utile operativo ante imposte.

| (MIGLIAIA DI EURO)  | CONTROLLATE E COLLEGATE GR. ASSICURATIVO | SOCIETÀ COLLEGATE SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE | 2022           | 2021           | INC. % 2022   |
|---|--|---|----------------|----------------|---------------|
| Interessi attivi  | 224                                      | 37  | 261            | 1.193          | 0,2%          |
| Interessi passivi   | -1.690                                   | -11   | -1.701         | -1.691         | 7,6%          |
| <b>Interessi netti</b>                                    | <b>-1.466</b>                            | <b>26</b>   | <b>-1.440</b>  | <b>-498</b>    | <b>-1,0%</b>  |
| Commissioni attive  | 274.063                                  | 2.099   | 276.162        | 280.669        | 28,8%         |
| Commissioni passive                                       | -1.070                                   | -   | -1.070         | -1.882         | 0,2%          |
| <b>Commissioni nette</b>                                  | <b>272.993</b>                           | <b>2.099</b>  | <b>275.092</b> | <b>278.787</b> | <b>56,1%</b>  |
| Dividendi   | 66                                       | -   | 66             | 91             | 5,8%          |
| <b>Ricavi operativi</b>                                   | <b>271.593</b>                           | <b>2.125</b>  | <b>273.718</b> | <b>278.380</b> | <b>42,1%</b>  |
| Spese personale   | 333                                      | 69  | 402            | 449            | -0,4%         |
| Spese amministrative                                      | -13.804                                  | -   | -13.804        | -11.947        | 6,3%          |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali  | -7.368                                   | -   | -7.368         | -7.014         | 20,1%         |
| Altri proventi gestione netti                             | 79                                       | -480  | -401           | 104            | -0,4%         |
| <b>Costi operativi netti</b>                              | <b>-20.760</b>                           | <b>-411</b>   | <b>-21.171</b> | <b>-18.408</b> | <b>7,7%</b>   |
| <b>Risultato operativo</b>                                | <b>250.833</b>                           | <b>1.714</b>  | <b>252.547</b> | <b>259.972</b> | <b>67,0%</b>  |
| Utili (perdite) da cessioni investimenti e partecipazioni | -  | -103  | -103           | -              | 96,3%         |
| <b>Utile operativo</b>                                    | <b>250.833</b>                           | <b>1.611</b>  | <b>252.444</b> | <b>259.972</b> | <b>78,3%</b>  |
| <b>Utile d'esercizio</b>                                  | <b>250.833</b>                           | <b>1.611</b>  | <b>252.444</b> | <b>259.972</b> | <b>118,5%</b> |
| <b>Utile d'esercizio di pertinenza di Capogruppo</b>      | <b>250.833</b>                           | <b>1.611</b>  | <b>252.444</b> | <b>259.972</b> | <b>118,5%</b> |

Il **marginale di interesse** verso società del gruppo assicurativo è complessivamente negativo e si attesta a 1,5 milioni di euro.

Gli interessi attivi includono, convenzionalmente, anche gli interessi passivi negativi applicati sui depositi delle società del gruppo Generali per buona parte dell'esercizio 2022.

Gli interessi passivi ammontano a 1,7 milioni di euro, pari al 7,6% del totale della voce rilevata a conto economico e si riferiscono principalmente agli interessi maturati sulla lease liabilities IFRS 16.

Le **commissioni attive** retrocesse da società del Gruppo assicurativo ammontano a 274,1 milioni di euro, pari al 28,5% dell'aggregato di bilancio, e presentano la seguente composizione:

|                                     | CONTROLLATE E COLLEGATE GR. ASSICURATIVO | SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE | 2022           | CONTROLLATE E COLLEGATE GR. ASSICURATIVO | SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE | VARIAZIONE     |               |              |
|-------------------------------------|--|---|----------------|--|---|----------------|---------------|--------------|
|                                     |  |   |                |  |   | 2021           | ASSOLUTA      | %            |
| Commissioni di collocamento OICR    | 4.868                                    | -   | <b>4.868</b>   | 3.160                                    | -   | <b>3.160</b>   | 1.708         | 54,1%        |
| Distribuzione prodotti assicurativi | 261.372                                  | -   | <b>261.372</b> | 266.309                                  | -   | <b>266.309</b> | -4.937        | -1,9%        |
| Distribuzione gestioni patrimoniali | 1.135                                    | -   | <b>1.135</b>   | 1.036                                    | -   | <b>1.036</b>   | 99            | 9,6%         |
| Commissioni di consulenza           | 6.595                                    | -   | <b>6.595</b>   | 7.173                                    | -   | <b>7.173</b>   | -578          | -8,1%        |
| Altre commissioni bancarie          | 93                                       | 2.099   | <b>2.192</b>   | 225                                      | 2.766   | <b>2.991</b>   | -799          | -26,7%       |
| <b>Totale</b>                       | <b>274.063</b>                           | <b>2.099</b>  | <b>276.162</b> | <b>277.903</b>                           | <b>2.766</b>  | <b>280.669</b> | <b>-4.507</b> | <b>-1,6%</b> |

La componente più rilevante è costituita dalle commissioni relative alla **distribuzione di prodotti assicurativi** retrocesse da **Genertellife**, che raggiungono un livello di 261,4 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dell'1,9%.

Le commissioni da collocamento di quote di OICR del gruppo assicurativo si riferiscono in massima parte ai proventi derivanti dalla distribuzione dei fondi GI Focus, promossi da Generali Investments Europe SGR.

Banca Generali, inoltre, presta attività di consulenza o gestisce direttamente tramite gestioni di portafoglio una quota delle attività sottostanti ai prodotti assicurativi del gruppo.

In relazione a tale attività, nel corso del 2022, sono maturate commissioni attive di consulenza per 6,6 milioni di euro verso Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Generali Italia S.p.A.

Le altre commissioni bancarie, invece, si riferiscono sia all'attività di incasso SDD per conto di società del gruppo sia alle spese di tenuta conti correnti.

Si segnala inoltre, per evidenza, che Banca Generali presta servizi di negoziazione e raccolta ordini a favore degli OICR italiani ed esteri, amministrati dalle società di gestione del Gruppo bancario e assicurativo. Tali commissioni vengono di regola addebitate direttamente al patrimonio degli OICR che si configurano come entità non rientranti nel perimetro dello IAS 24.

I wrapper assicurativi emessi da compagnie del gruppo Assicurativo (BG Stile Libero, Valore futuro), investono inoltre una quota delle riserve a copertura delle obbligazioni nei confronti degli assicurati in quote degli OICR gestiti dalla management company del Gruppo bancario (BGFML), per le quali la stessa percepisce le relative commissioni di gestione.

La Banca percepisce altresì direttamente dalla clientela, tramite la banca corrispondente, le commissioni di sottoscrizione relative alle Sicav promosse dal gruppo (Lux IM Sicav, BG Selection Sicav, Generali Investments Sicav).

I **costi operativi netti** rilevati dal Gruppo Banca Generali in relazione a operazioni con parti correlate del Gruppo Generali ammontano a 20,7 milioni di euro, pari al 7,6% del totale dell'aggregato, e si riferiscono ai servizi assicurativi, di locazione, amministrativi e informatici in outsourcing.

|   | GRUPPO GENERALI | SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE | 2022          | GRUPPO GENERALI | SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE | 2021          | VARIAZIONE   |              |
|---|-----------------|---|---------------|-----------------|---|---------------|--------------|--------------|
|   |                 |   |               |                 |   |               | ASSOLUTA     | %            |
| Servizi assicurativi                            | 2.948           | -   | 2.948         | 2.636           | -   | 2.636         | 312          | 11,8%        |
| Servizi immobiliari                             | 401             | -   | 401           | 588             | -   | 588           | -187         | -31,8%       |
| Servizi amministrativi, informatici e logistica | 10.376          | 480   | 10.856        | 8.650           | -31   | 8.619         | 2.237        | 26,0%        |
| Servizi del personale (staff)                   | -333            | -69   | -402          | -408            | -41   | -449          | 47           | -10,5%       |
| Ammortamento ROU IFRS 16                        | 7.368           | -   | 7.368         | 7.014           | -   | 7.014         | 354          | 5,0%         |
| <b>Totale spese amministrative</b>              | <b>20.760</b>   | <b>411</b>  | <b>21.171</b> | <b>18.480</b>   | <b>-72</b>  | <b>18.408</b> | <b>2.763</b> | <b>15,0%</b> |

I servizi immobiliari, a seguito dell'introduzione dell'IFRS 16, si riferiscono esclusivamente alle spese accessorie alle locazioni e ai noleggi di autovetture e ATM (ex spese condominiali, IVA, spese accessorie varie).

Le spese amministrative sostenute nei confronti di Generali Italia S.p.A. ammontano a 2,8 milioni di euro e si riferiscono principalmente a servizi assicurativi.

Gli oneri di natura informatica, amministrativa e logistica si riferiscono in massima parte ai servizi prestati da Generali Business Solutions S.r.l. (GBS) sulla base dei contratti di outsourcing in essere.

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali per 7,4 milioni di euro si riferiscono all'ammortamento del right of use IFRS 16.

### **I rapporti con altre parti correlate**

Le esposizioni nei confronti dei **Key manager** della Banca e della controllante Assicurazioni Generali si riferiscono essenzialmente a operazioni di mutuo ipotecario residenziale effettuate alle medesime condizioni applicate agli altri dirigenti del Gruppo bancario e assicurativo.

I debiti verso i medesimi soggetti sono costituiti dai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti dagli stessi con Banca Generali e sono regolati in base alle condizioni previste per i dipendenti del Gruppo bancario e assicurativo.

| (MIGLIAIA DI EURO)      | DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE |
|-------------------------|--|
| Crediti verso clientela | 10.359                                   |
| Debiti verso clientela  | 15.588                                   |
| Altre passività         | 32                                       |
| Interessi attivi        | 66                                       |
| Interessi passivi       | -30                                      |
| Commissioni attive      | 4  |
| Garanzie rilasciate     | 45                                       |

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, Banca Generali è assoggettata all'attività di "direzione e coordinamento" di Assicurazioni Generali S.p.A.

## Principali dati del bilancio 2021 di Assicurazioni Generali

I dati essenziali della controllante Assicurazioni Generali S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge. Pertanto, tali dati essenziali della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

| (MILIONI DI EURO)                                   | 2021           |
|---|----------------|
| <b>Utile netto</b>                                  | <b>1.846,9</b> |
| Dividendo complessivo                               | 1.691,0        |
| Incremento  | -26,95%        |
| Premi netti complessivi                             | 1.999,0        |
| Premi lordi complessivi                             | 3.596,9        |
| Premi lordi complessivi lavoro diretto              | 768,0          |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Premi lordi complessivi lavoro indiretto            | 2.828,9        |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Costi di produzione e di amministrazione            | 353,9          |
| Expense ratio <sup>(b)</sup>                        | 17,70%         |
| <b>Ramo Vita</b>                                    |                |
| Premi netti ramo vita                               | 1.100,5        |
| Premi lordi ramo vita                               | 1.560,0        |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Premi lordi ramo vita lavoro diretto                | 198,0          |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Premi lordi ramo vita lavoro indiretto              | 1.362,0        |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Costi di produzione e di amministrazione ramo vita  | 186,4          |
| Expense ratio <sup>(b)</sup>                        | 16,90%         |
| <b>Ramo Danni</b>                                   |                |
| Premi netti rami danni                              | 898,5          |
| Premi lordi rami danni                              | 2.036,9        |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Premi lordi rami danni lavoro diretto               | 570,0          |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Premi lordi rami danni lavoro indiretto             | 1.466,9        |
| Incremento a termini omogenei <sup>(a)</sup>        |                |
| Costi di produzione e di amministrazione rami danni | 167,5          |
| Expense ratio <sup>(b)</sup>                        | 18,60%         |
| Loss ratio <sup>(c)</sup>                           | 71,6%          |
| Combined ratio <sup>(d)</sup>                       | 90,3%          |
| <b>Risultato dell'attività finanziaria corrente</b> | <b>2.742,0</b> |
| Riserve tecniche                                    | 7.577,7        |
| Riserve tecniche ramo vita                          | 4.458,3        |
| Riserve tecniche ramo danni                         | 3.119,4        |
| Investimenti  | 44.907,6       |
| Capitale e riserve                                  | 16.074,2       |

(a) A parità di cambi.

(b) Rapporto spese di gestione su premi complessivi.

(c) Rapporto sinistri di competenza su premi di competenza.

(d) Somma di (b) e (c).

## PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Alla data del 31.12.2022 sono in essere i seguenti accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali:

- › i piani attivati in relazione alla *Politica in materia di remunerazione e incentivazione del Gruppo Banca Generali*, per tempo vigente, in base alla quale una quota della retribuzione variabile del personale più rilevante deve essere corrisposta mediante pagamenti basati su propri strumenti finanziari;
- › i piani attivati nell'ambito del *Programma quadro di fidelizzazione 2017-2026*, approvato dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017, giunto al quinto ciclo annuale 2021-2026, che prevede il riconoscimento di una quota dell'indennità maturata, fino a un massimo del 50%, in propri strumenti finanziari;
- › i piani di incentivazione a lungo termine LTI (*Long term Incentive*), destinati al top management del Gruppo bancario e basati su azioni Banca Generali, attivati a partire dall'esercizio 2018.

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Piani di pagamento basati su azioni collegati alla componente variabile della remunerazione legata a obiettivi di performance

Nell'ambito della *Politica in materia di remunerazione e incentivazione applicata al Personale più rilevante del Gruppo Banca Generali*, adottata in ottemperanza alle vigenti Disposizioni di Vigilanza<sup>24</sup>, è previsto che il pagamento di una quota della componente variabile della retribuzione, sia corrente che differita, venga effettuato mediante l'attribuzione di strumenti finanziari di Banca Generali, sulla base delle regole sottoposte annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei Soci della Banca.

Rientrano nel personale più rilevante, oltre agli esponenti dell'Alta Direzione, qualificabili come dirigenti con responsabilità strategiche, il personale dipendente con particolari responsabilità manageriali, i Consulenti Finanziari che rivestono ruoli di manager di rete nonché i Consulenti Finanziari che abbiano percepito una remunerazione complessiva particolarmente rilevante.

A partire dall'esercizio 2022, la componente variabile della retribuzione del personale più rilevante, qualora sia superiore a 50 mila euro e a un terzo della retribuzione ordinaria, è soggetta a sistemi di pagamento differito per almeno il 40% per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni e alle erogazioni in azioni Banca Generali per una quota non inferiore al 50%, con il seguente meccanismo di assegnazione e retention:

- › il 60% del bonus erogato up front, di norma entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di riferimento, per il 50% in cash e per il 50% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention di un anno solare;
- › il 40% del bonus sarà erogato secondo un criterio pro rata lineare, con un ulteriore differimento di quattro anni dalla data di pagamento della prima quota: per il 50% in cash e per il 50% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention di un anno solare.

Per i soggetti non apicali, con retribuzione variabile particolarmente elevata, la quota di retribuzione differita è elevata al 60%, ferma restando l'erogazione del 50% della stessa in azioni Banca Generali mentre per il personale apicale il periodo di differimento è elevato a cinque anni e la quota erogata in azioni al 56%.

Fino all'esercizio 2021, invece, per i soggetti appartenenti al personale più rilevante il compenso variabile, superiore alla soglia di 75 mila euro veniva assoggettato a sistemi di pagamento differito per il 40% ma su un periodo di tempo non inferiore a 2 anni e veniva erogato in azioni Banca Generali per una quota pari al 25%, con il seguente meccanismo di assegnazione e retention:

- › il 60% del bonus erogato up front nell'esercizio successivo a quello di riferimento per il 75% in cash e per il 25% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention fino al termine dell'esercizio di assegnazione;
- › il 40% del bonus erogato in due quote di pari ammontare con un differimento rispettivamente di un anno e due anni, per il 75% in cash e per il 25% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention fino al termine dell'esercizio di assegnazione.

La metodologia applicata per la determinazione del numero di azioni spettanti ai percettori considera:

- › al numeratore, la quota di remunerazione variabile assoggettata a pagamento in azioni maturata in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'esercizio in oggetto; e
- › al denominatore, la media del prezzo dell'azione Banca Generali nei tre mesi precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente a quello in cui inizia il ciclo di riferimento.

Il pagamento in azioni viene effettuato dopo la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati economici riguardanti l'esercizio di competenza ed è pertanto condizionato, oltre che al raggiungimento degli obiettivi prefissati<sup>25</sup>, anche al superamento dei gate d'accesso del Gruppo Bancario (TCR *Total capital ratio*, LCR *Liquidity Coverage ratio*) relativi all'esercizio di maturazione della retribuzione ed eventualmente agli esercizi successivi di differimento.

La Politica di Remunerazione del Gruppo Bancario per l'esercizio di riferimento unitamente all'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie da utilizzare al servizio della stessa vengono sottoposte annualmente all'Assemblea dei Soci che approva il bilancio

<sup>24</sup> Circolare Banca d'Italia n° 285/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche" - Parte I titolo IV capitolo 2 "Politiche e Prassi di Remunerazione e incentivazione", come aggiornata in data 24.11.2021 (37° aggiornamento).

<sup>25</sup> Previsti dal meccanismo di Management by Objective (MBO) o da specifici piani di incentivazione/inserimento.

d'esercizio relativo all'anno precedente. L'effettivo acquisto delle azioni proprie è altresì oggetto di preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Nell'ambito di tali categorie di piani rientrano anche eventuali altri compensi corrisposti in azioni in relazione a:

- › incentivazioni ordinarie di vendita e programmi di inserimento di Consulenti Finanziari diversi dai principali manager di rete e di personale di vendita con contratto di lavoro dipendente;
- › accordi stipulati in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di agenzia relativamente a beneficiari rientranti nella qualifica di Personale più rilevante.

### 1.1 Determinazione del fair value e trattamento contabile

Le modalità di riconoscimento delle retribuzioni variabili, esaminate nel paragrafo precedente, si configurano come operazioni di pagamento basate su azioni regolate con propri strumenti rappresentativi di capitale (*equity settled*), rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni".

Il trattamento contabile previsto per tali operazioni consiste nella rilevazione, nella voce di bilancio più opportuna (spese per il personale, commissioni passive), del costo stimato dei servizi ricevuti, determinato in base al fair value dei diritti assegnati (stock option/stock grant), in contropartita a un incremento di patrimonio netto mediante imputazione a una specifica riserva.

Poiché gli accordi per pagamenti basati su azioni effettuati in relazione ai piani in esame non prevedono un prezzo di esercizio, gli stessi possono essere assimilati ad assegnazioni gratuite (*stock grant*) e trattati in conformità alle regole previste per tale tipologia di operazioni.

L'onere complessivo relativo a tali accordi viene quindi determinato sulla base del numero di azioni che si stima verranno attribuite, moltiplicato per il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione.

Il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni viene misurato in base al prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data dell'Assemblea dei Soci che approva annualmente la Politica sulle Remunerazioni per l'esercizio in corso, rettificato per tenere conto della stima dei dividendi attesi, non percepiti dai beneficiari nel corso del periodo di differimento.

La rilevazione nella riserva di patrimonio netto del valore dei piani così determinato viene effettuata pro rata temporis in base al periodo di maturazione delle condizioni di vesting, ovvero il periodo intercorrente fra l'assegnazione e la maturazione definitiva del diritto a ricevere le azioni, tenendo altresì conto della probabilità che non si verifichino le condizioni per l'esercizio da parte di tutti i destinatari.

Poiché i piani sono articolati su diverse tranches con periodi differenziati di vesting, ognuna delle stesse viene valutata separatamente.

In particolare, per la prima quota upfront assegnata successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio di riferimento, il periodo di maturazione (*vesting period*) viene determinato dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento della retribuzione (12 mesi). Per le tranches differite successive, la cui esigibilità è condizionata sia alla permanenza in servizio che al superamento dei gate di accesso stabiliti annualmente, il periodo di maturazione (*vesting period*) viene esteso ulteriormente fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello della effettiva erogazione delle azioni, secondo un criterio di *graded vesting*<sup>26 27</sup>.

Il numero effettivo di azioni assegnate ai beneficiari può in ogni caso variare in relazione alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti a livello individuale.

L'onere IFRS 2 relativo a eventuali beneficiari appartenenti a società del Gruppo bancario diverse dalla capogruppo Banca Generali viene rilevato direttamente da tali società. Tuttavia, al momento di effettiva attribuzione agli stessi delle azioni proprie riacquistate, la Banca procede al riaddebito alle società interessate di un ammontare corrispondente al Fair value dei piani interessati<sup>28</sup>.

### 1.2 Informazioni sui piani di pagamento basati su azioni legati alle Politiche di Remunerazione

Alla data del 31 dicembre 2022 sono attivi tre cicli di pagamenti basati su azioni legati alle Politiche di Remunerazione relativamente agli esercizi, 2020, 2021 e 2022, mentre il ciclo 2019 si è concluso nell'esercizio con l'erogazione della seconda tranche differita.

Sono inoltre attivi un limitato numero di piani di ingresso non standardizzati che prevedono un maggior differimento su di un orizzonte pluriennale.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2019**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **18 aprile 2019** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 10 dicembre 2018-8 marzo 2019, nella misura di **20,25 euro**;

<sup>26</sup> In base alla nuova Politica sulle remunerazioni in vigore a partire dal 2022, il periodo di vesting delle quote di retribuzione variabile differita può estendersi da 24 mesi fino a 72 mesi per il personale apicale con retribuzione particolarmente elevata.

<sup>27</sup> Dall'esercizio 2018 gli oneri IFRS 2 rilevati a conto economico relativi agli incentivi ordinari maturati dai Consulenti Finanziari e legati a obiettivi di raccolta netta o di acquisizione di nuova clientela, eventualmente erogati in azioni, vengono risonantati lungo il più ampio orizzonte temporale di 5 anni. Inoltre, le erogazioni in azioni relative ad alcuni piani di inserimento di Consulenti Finanziari inclusi nel personale più rilevante solo in un momento successivo alla conclusione del piano possono essere coperti da stanziamenti pregressi a fondi per rischi e oneri provvisori.

<sup>28</sup> Vi rientrano in particolare i bonus in azioni corrisposti al personale più rilevante e in taluni casi ai gestori delle controllate BGFML e al personale più rilevante di BG Valeur e BG Suisse.



- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 18 aprile 2019, pari circa a **24,23 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel periodo di differimento.

Nell'ambito di tale ciclo, le azioni complessivamente assegnate ai beneficiari sono state **215,3 migliaia per un fair value complessivo di 4,7 milioni di euro**. Nel corso del 2022 sono state assegnate **41,8 migliaia** di azioni, relative alla seconda tranche differita, con le quali il piano si è concluso.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2020**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **23 aprile 2020** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 9 dicembre 2019-9 marzo 2020, nella misura di **29,71 euro**;
- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 23 aprile 2020, pari circa a **20,76 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel periodo di differimento.

Nell'ambito di tale ciclo, le azioni da attribuire al personale più rilevante sono state complessivamente quantificate nella misura di **152,8 migliaia**, corrispondenti a un fair value complessivo di circa **2,8 milioni di euro**.

Le azioni già assegnate ai beneficiari ammontano a 123,3 migliaia (quota *upfront* e prima tranche differita), di cui 28,8 migliaia di azioni erogate nel corso del 2022.

Residuano quindi da assegnare 26,9 migliaia di azioni, che diverranno esigibili nel primo semestre del 2023.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2021**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **22 aprile 2021** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 7 dicembre 2020-5 marzo 2021, nella misura di **27,58 euro**;
- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 22 aprile 2021, pari circa a **30,69 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel periodo di differimento.

Nell'ambito di tale ciclo, le azioni da attribuire al personale più rilevante sono state complessivamente quantificate nella misura di **191,8 migliaia**, corrispondenti a un fair value complessivo di circa **2,8 milioni di euro**.

Nel corso del 2022 sono state erogate ai beneficiari **111,5 migliaia di azioni**, relative alla quota *upfront*.

Le azioni ancora da assegnare ammontano a 76 migliaia e si riferiscono alle due tranche differite che diverranno esigibili rispettivamente nel 2023 e nel 2024.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2022**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **21 aprile 2022** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 9 dicembre 2021-9 marzo 2022, nella misura di **36,0 euro**;
- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 21 aprile 2022, pari a circa **32,35 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel più lungo periodo di differimento.

In relazione alla valutazione del raggiungimento da parte del personale più rilevante degli obiettivi stabiliti per il 2022, si stima che la quota di retribuzione variabile assoggettata a pagamento su azioni ammonti a circa **268,7 migliaia di azioni** per un fair value complessivo del piano di **7,4 milioni di euro**.

Tale ammontare include anche una stima delle azioni in corso di maturazione, quantificabili alla data del 31.12.2022 in 36 migliaia, attribuibili al personale più rilevante appartenente alla rete di vendita (Consulenti Finanziari e Relationship Manager) in relazione al piano di incentivazione triennale 2022- 2024, avviato dalla Banca nel corso del 2022.

#### Altri piani

Vi sono inoltre altri piani basati su azioni, attivati nell'ambito delle politiche sulle Remunerazioni per tempo vigenti, che prevedono periodi di differimento pluriennali maggiori di quelli per tempo vigenti al momento dell'attivazione degli stessi o comunque periodi di vesting non allineati a quelli previsti dalle Politiche sulle Remunerazioni.

In relazione a tali piani, le azioni da attribuire al personale più rilevante sono complessivamente stimate nella misura di 35,3 migliaia, corrispondenti a un fair value di 0,9 milioni di euro, di cui 18,8 migliaia già attribuite ai beneficiari.

Fra tali piani si segnala in particolare:

- › un piano di ingresso attivato nel 2016, che prevede il riconoscimento di dieci quote annuali variabili, dal 2016 al 2025, ulteriormente assoggettate al differimento e al pagamento in azioni previsti dalla politica sulle Remunerazioni per tempo vigente. L'ultima rata del piano verrà pertanto erogata nel corso dell'esercizio 2028;
- › un piano di ingresso attivato nel 2020, che prevede il riconoscimento di dodici quote annuali variabili, dal 2020 al 2031, ulteriormente assoggettate al differimento e al pagamento in azioni previsti dalla politica sulle Remunerazioni per tempo vigente. L'ultima rata del piano verrà pertanto erogata nel corso dell'esercizio 2033.

In entrambi i casi il riconoscimento bonus è inoltre condizionato, oltre che alla permanenza in servizio, al mantenimento degli obiettivi di raccolta netta originariamente raggiunti.

#### Informazioni quantitative

Nel corso dell'esercizio, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni per il 2019, 2020 e per il 2021 sono state assegnate al personale dirigente e ai manager di rete n. **187.824** azioni proprie di cui n. **155.341** azioni relative ad area manager e Consulenti Finanziari, n. **27.364** azioni relative a dipendenti e n. **5.119** azioni relative ad altri beneficiari delle società del Gruppo bancario.

In particolare, le assegnazioni hanno riguardato rispettivamente la prima e la seconda tranche differita con differimento di un anno (20%) relative agli esercizi 2019 e 2020, la quota upfront (60%) relativa all'esercizio 2021 e, per una quota residuale, piani pregressi con caratteristiche di differimento diverse.

| (MIGLIAIA DI AZIONI)          | DIFFERIMENTO | DATA ASSEMBLEA | AUTORIZZ. BANKIT | PREZZO ASSEGNAZIONE | FV MEDIO PONDERATO | AZIONI COMPLESSIVE (/000) | AZIONI GIÀ ASSEGNATE (/000) | DI CUI ASSEGNATE NEL 2022 | AZIONI DA ASSEGNARE (/000) | FAIR VALUE (MILIONI DI EURO) | RISERVA IFRS 2 (MILIONI DI EURO) |            |
|-------------------------------|--------------|----------------|------------------|---------------------|--------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------------------|------------|
| Esercizio 2019                | 2020-2022    | 18.04.2019     | 21.06.2019       | 20,25               | 21,80              | 215,3                     | -215,3                      | -41,8                     | -                          | 4,7                          | -                                |            |
| Esercizio 2020                | 2021-2023    | 23.04.2020     | 16.07.2020       | 29,71               | 18,07              | 152,8                     | -123,3                      | -28,8                     | 29,5                       | 2,8                          | 0,5                              |            |
| Esercizio 2021                | 2022-2024    | 22.04.2021     | 01.07.2021       | 27,58               | 26,36              | 191,8                     | -111,5                      | -111,5                    | 80,3                       | 5,1                          | 1,7                              |            |
| Esercizio 2022                | 2022-2027    | 22.04.2022     | 01.07.2022       | 36,00               | 28,38              | 232,3                     | -                           | -                         | 232,3                      | 6,6                          | 4,9                              |            |
| Esercizio 2022 inc. triennale | 2022-2028    | 22.04.2022     | 01.07.2022       | 36,00               | 21,61              | 36,4                      | -                           | -                         | 36,4                       | 0,8                          | 0,2                              |            |
| Altri piani pluriennali       | -            | -              | -                | -                   | 25,32              | 35,3                      | -18,8                       | -5,6                      | 16,5                       | 0,9                          | 0,3                              |            |
| <b>Totale</b>                 |              |                |                  |                     |                    | <b>-</b>                  | <b>864,0</b>                | <b>-469,0</b>             | <b>-187,8</b>              | <b>395,0</b>                 | <b>20,8</b>                      | <b>7,5</b> |

## 2. Programma Quadro di fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026

Il *Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026* è stato approvato dal CdA del 21 marzo 2017 e successivamente ratificato dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione prevede la possibilità di attivare 8 piani annuali singoli, con scadenza fissa al 31.12.2026 e durata decrescente, previa autorizzazione annuale dell'Assemblea dei Soci di Banca Generali.

L'erogazione delle indennità maturate lungo tutto l'arco del Programma verrà comunque effettuata in un'unica soluzione entro 60 giorni dall'Assemblea di approvazione del bilancio 2026.

Per ogni piano può essere prevista l'erogazione di una quota dell'indennità maturata, fino a un massimo del 50%, in parte in azioni di Banca Generali, previa valutazione dei potenziali effetti a livello di ratio patrimoniali e di capitale flottante da parte degli Organi sociali (CdA e Assemblea degli Azionisti).

La partecipazione a ciascuno dei piani previsti dal Programma è riservata ai Consulenti Finanziari e Relationship Manager che abbiano maturato almeno 5 anni di anzianità aziendale entro il 31 dicembre dell'esercizio sociale precedente a quello di riferimento dei singoli piani.

Al fine di poter avere accesso ai benefici dei piani attivati è necessario:

- > raggiungere alla fine dell'esercizio di riferimento un volume minimo di AUM complessivi e AUM qualificati crescenti nel tempo e in presenza di una raccolta netta non negativa (condizione di maturazione);
- > essere regolarmente in servizio e non in preavviso alla data di erogazione ad eccezione dei casi in cui la cessazione dipenda da cause di morte o invalidità permanente, pensionamento o recesso dal rapporto da parte di Banca Generali non sorretto da una giusta causa (condizione di servizio).

In caso di decesso le indennità maturate si intendono definitivamente acquisite ma sono soggette a liquidazione in capo agli eredi con le medesime modalità previste per gli altri beneficiari.

L'indennità maturata, infine, è commisurata per ogni singolo piano a un'aliquota degli AUM verificati ed è differenziata sulla base della tipologia di soggetto (Consulente/RM) e dell'anzianità di servizio, fino al raggiungimento di un cap.

Il riconoscimento delle indennità alla data di erogazione è altresì subordinato al superamento dei gate d'accesso di Gruppo bancario come definiti nelle Politiche di Remunerazione per tempo vigenti e alle regole di correttezza.

Il numero di azioni Banca Generali spettanti viene determinato con le medesime modalità previste per i Piani di pagamento basati su azioni collegati alle Politiche di remunerazione, ovvero sulla base della media del prezzo dell'azione Banca Generali nei tre mesi precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente del piano annuale di riferimento.

### 2.1 Determinazione del fair value e trattamento contabile

Fermo restando l'inquadramento contabile già analizzato nel precedente punto 1.1 si evidenziano di seguito le specificità dei piani di pagamento basati su azioni attivabili nell'ambito del programma di fidelizzazione.

Il fair value dell'azione Banca Generali ai fini della valorizzazione dei piani viene determinato a partire dal prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data dell'Assemblea dei Soci che approva l'attivazione degli stessi, rettificato per tenere conto della stima dividendi attesi che saranno distribuiti dalla Banca lungo tutto l'orizzonte temporale, decrescente per ogni piano successivo, che intercorre fino alla data di effettiva assegnazione delle azioni.

L'impatto a conto economico del valore dei piani così determinato viene imputato pro rata temporis in base al periodo di maturazione, decrescente per ogni piano successivo, delle condizioni di vesting, ovvero il periodo intercorrente fra l'esercizio e la maturazione definitiva del diritto a ricevere le azioni, tenendo altresì conto della probabilità che non si verifichino le condizioni per l'esercizio da parte di tutti i destinatari.

## 2.2 Informazioni sui piani di pagamento basati su azioni legati al Programma Quadro di fidelizzazione

Per tutti i piani annuali finora attivati è stata prevista l'erogazione in azioni di una componente dell'indennità maturata pari al 50%.

Il valore dell'indennità maturata è stato determinato sulla base degli AUM dei potenziali beneficiari dei piani alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento mentre il numero di strumenti finanziari assegnabili è stato determinato sulla base del medesimo valore di riferimento dell'azione Banca Generali applicato per le Politiche di Remunerazione dei medesimi esercizi.

Nel complesso le azioni assegnate e in corso di maturazione al servizio dei cinque piani ammontano a circa 1.415 migliaia (1.336 migliaia al netto del turnover stimato) per un valore complessivo di 20,2 milioni di euro di cui 8,2 già imputati a conto economico.

|                 | N. MAX AZIONI ASSEGNABILI | N. AZIONI AL NETTO TURNOVER STIMATO | FAIR VALUE PIANO | RISERVA IFRS 2 | ONERE 2022 |
|-----------------|---------------------------|-------------------------------------|------------------|----------------|------------|
|                 | MIGLIAIA DI AZIONI        |                                     | MILIONI DI EURO  |                |            |
| Piano 2017-2026 | 204                       | 193                                 | 2,4              | 1,4            | 0,3        |
| Piano 2018-2026 | 162                       | 153                                 | 2,3              | 1,2            | 0,3        |
| Piano 2019-2026 | 334                       | 315                                 | 4,4              | 2,1            | 0,6        |
| Piano 2020-2026 | 278                       | 263                                 | 2,7              | 1,1            | 0,4        |
| Piano 2021-2026 | 437                       | 412                                 | 8,4              | 2,5            | 1,3        |
| <b>Totale</b>   | <b>1.415</b>              | <b>1.336</b>                        | <b>20,2</b>      | <b>8,2</b>     | <b>2,8</b> |

## 3. I Piani LTI - Long Term Incentive

Il Long Term Incentive Plan (LTI) è un piano di incentivazione a lungo termine previsto dalle Politiche sulla Remunerazione del Personale più rilevante di Banca Generali, approvato annualmente dall'Assemblea degli Azionisti della stessa e integralmente basato su azioni Banca Generali S.p.A.<sup>29</sup>

Il piano è finalizzato a perseguire l'obiettivo della crescita del valore delle azioni di Banca Generali, rafforzando ulteriormente il legame fra la remunerazione dei beneficiari e le *performance* del Gruppo bancario, pur in un contesto di coerenza con i risultati attesi nell'ambito del piano strategico del Gruppo assicurativo.

Tale strumento di incentivazione è stato introdotto a partire dall'esercizio 2018 in sostituzione di un'incentivazione di natura analoga attivata annualmente dalla capogruppo Assicurazioni Generali per un ampio gruppo di Key manager del Gruppo assicurativo e basato sull'assegnazione di azioni della stessa.

In questo contesto, gli obiettivi di performance previsti dai piani, assegnano un'incidenza pari all'80% a obiettivi propri del Gruppo bancario e del 20% a obiettivi del Gruppo assicurativo.

Gli indicatori di performance individuati, a cui sono assegnate diverse ponderazioni, possono variare anno per anno e presentano le seguenti caratteristiche:

- > obiettivi del gruppo Bancario (80%): tROE e adjusted EVA, incidenza AUM ESG;
- > obiettivi del gruppo assicurativo (20%): ROE (Return on Equity), r'TSR (*relative Total Shareholders' Return*) rapportato a un Peer Group, Net cash flow, indicatori di sostenibilità.

Le principali caratteristiche dei piani approvati a partire dal 2020 sono le seguenti:

- > il numero massimo delle azioni da assegnare viene determinato all'inizio del periodo di riferimento sulla base di un moltiplicatore della remunerazione corrente dei beneficiari;
- > annualmente, viene effettuata la verifica del superamento dei "Gate di accesso" di Gruppo bancario e del Gruppo assicurativo con riferimento allo specifico anno di piano, e valutato il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati all'inizio del triennio;
- > alla fine del triennio, verificato il superamento dei gate di accesso, viene valutato il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi fissati all'inizio del triennio in base alla media dei risultati annuali raggiunti al fine di determinare il numero effettivo di azioni spettanti;

<sup>29</sup> Per una più ampia disamina del Piano si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata annualmente dall'Assemblea degli Azionisti e pubblicata sul sito web istituzionale della Banca.

- › le azioni complessivamente maturate vengono quindi erogate ai beneficiari del piano, sempre ch  sia ancora in essere il rapporto di lavoro del beneficiario con una societ  del Gruppo bancario (*service condition*) mediante assegnazione gratuita di proprie azioni ordinarie, riacquistate sul mercato (*stock granting*), in due tranche:
  - il 50% delle azioni   assegnato immediatamente, con vincolo di indisponibilit  di un ulteriore anno;
  - il restante 50% viene assoggettato a un differimento di ulteriori due anni fermo restando il vincolo di indisponibilit  di un ulteriore anno;
- › il piano non prevede meccanismi di “*dividend equivalent*”, in linea con la normativa e con le prassi pi  diffuse nel mercato bancario;
- › sono inoltre previste usuali clausole di *malus* e *claw back*.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi, espresso in misura percentuale, viene determinato separatamente per ogni basket, costituito da un indicatore e dalla relativa ponderazione, utilizzando la metodologia dell’interpolazione lineare rispetto ai livelli di riferimento fissati all’inizio del piano (minimo, target, massimo)<sup>30</sup>.

Di seguito vengono presentati gli indicatori di performance definiti per i piani finora attivati.

### 3.1 Determinazione del fair value e trattamento contabile

Fermo restando l’inquadramento contabile gi  analizzato nel precedente punto 1.1 si evidenziano di seguito le specificit  dei piani di pagamento basati su azioni attivabili nell’ambito dei piani LTI attivati da Banca Generali.

La valutazione del numero di azioni spettanti viene effettuata distintamente per ogni anno di piano e per ognuno dei basket ponderati collegati agli obiettivi del Gruppo bancario e del Gruppo assicurativo.

In particolare, i basket legati all’indicatore di performance costituito dal *rTSR* del Gruppo Assicurativo, contengono una *market condition*, mentre gli altri basket sono basati sul raggiungimento di *performance condition*.

|          | PESO KPI GR.<br>BANCARIO -<br>ASSICURATIVO | GATE DI ACCESSO  |                           | OBIETTIVI   |  |
|----------|--|--|---------------------------|---|--|
|          |  | GRUPPO BANCARIO  | GRUPPO ASSICURATIVO       | GRUPPO BANCARIO   | GRUPPO ASSICURATIVO  |
| LTI 2018 | 80%-20%                                    |  |                           | 1. tROE, 2. EVA   | 1. Operating ROE, 2. rTSR  |
| LTI 2019 | 80%-20%                                    |  |                           | 1. tROE, 2. Recurring net Profit <sup>(b)</sup> , 3. adjusted EVA | 1. Net ROE medio, 2. EPS growth 3. rTSR  |
| LTI 2020 | 80%-20%                                    |  |                           | 1. tROE, 2. adjusted EVA  | 1. Net Holding cash flow, 2. rTSR  |
| LTI 2021 | 80%-20%                                    | Total Capital Ratio (TCR)<br>Liquidity Coverage Ratio (LCR) <sup>(*)</sup> | Regulatory Solvency ratio | 1. tROE, 2. adjusted EVA, 3. AUM ESG <sup>(g)</sup>               | 1. Net Holding cash flow, 2. rTSR 3. indicatori di sostenibilit  (MSCI ESG rating e S&P Global Corporate Sustainability Assessment Percentile) |
| LTI 2022 | 80%-20%                                    |  |                           | 1. tROE, 2. adjusted EVA, 3. AUM ESG <sup>(g)</sup>               | 1. Net Holding cash flow, 2. rTSR 3. indicatori di sostenibilit  (MSCI ESG rating e S&P Global Corporate Sustainability Assessment Percentile) |

- a) tROE (tangible - Return on equity), indicatore che mette in relazione l’utile netto con il patrimonio netto medio, al netto dell’utile di esercizio, degli intangibles assets; per il solo piano 2018 al netto anche della componente OCI.
- b) Adjusted EVA: Recurring income, utile netto depurato dalle seguenti componenti straordinarie: Utili/Perdite sul Portafoglio Titoli di Propriet , Performance Fee, componente straordinaria dei contributi ai fondi salvabanche FITB/BRRD, ricavi e costi riferibili alle operazioni straordinarie realizzate in quel periodo.
- c) Adjusted EVA - Embedded value, indicatore che esprime la creazione di valore come differenza fra il Recurring Net Profit (come definito sopra) e il costo del capitale ( $ke \cdot \text{capitale assorbito medio}$ ).
- d) Net ROE (return on equity), rapporto tra il risultato netto consolidato e il patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Generali (esclusa la componente “Other Comprehensive Income”).
- e) Earning Per Share Growth, variazione percentuale (media composta) dell’EPS dell’azione Generali facendo riferimento al risultato netto normalizzato da utili/perdite da dismissione.
- f) rTSR: “Total Shareholder Return” relativo. il ritorno complessivo dell’investimento per l’azionista, calcolato come variazione del prezzo di mercato delle azioni del Gruppo Generali, ivi inclusi le distribuzioni o i dividendi reinvestiti in azioni, confrontato con un peer group di competitor rientranti nell’indice STOXX Euro Insurance.
- g) Asset Under Management (AUM) dei fondi retail e sottostanti assicurativi e finanziari con rating ESG (Environmental, Social e Governance) fornito da un provider esterno. Il parametro di applica come un moltiplicatore da 0,8 a 1,2 in base al volume della componente ESG degli AUM a fine periodo (in un range fra 8% e 13% degli AUM di riferimento).
- h) Net Holding cash flow (Gruppo Generali), flussi di cassa netti disponibili a livello della capogruppo in un dato periodo, dopo le spese di holding e i costi per interessi. Le sue principali componenti, considerate in un’ottica di cassa, sono: le rimesse delle controllate; il risultato della riassicurazione centralizzata; gli interessi sul debito finanziario, le spese e le tasse pagate o rimborsate a livello di Capogruppo.
- (\*) In particolare, per il 2022, i gate bancari sono TCR  $\geq 13\%$  e LCR  $\geq 130\%$  mentre il gate assicurativo   TRR  $> 150\%$ .

<sup>30</sup> In particolare, al di performance massimo   associata una percentuale pari al 175%.

La valutazione della *market condition* viene effettuata esclusivamente alla *grant date* sulla base di un modello statistico che stima il probabile posizionamento futuro del rTSR dell'azione Generali rispetto al peer group identificato dall'indice *STOXX Euro Insurance index* per ogni anno di piano. Il fair value dei diritti collegati a tale componente di piano viene quindi determinato moltiplicando il fair value dell'azione Banca Generali alla *grant date* per il livello di raggiungimento dell'obiettivo associato al posizionamento così ottenuto.

La valutazione dei basket legati al raggiungimento delle *performance condition* viene invece effettuata sulla base del fair value dell'Azione Banca Generali e del numero delle azioni potenzialmente assegnabili.

Anche in questo caso il fair value dell'azione Banca Generali utilizzato ai fini della valorizzazione dei piani viene determinato a partire dal prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data dell'Assemblea dei Soci che approva l'attivazione degli stessi, rettificato per tenere conto della stima dividendi attesi che saranno distribuiti dalla Banca lungo tutto l'orizzonte temporale che intercorre fino alla data di effettiva assegnazione delle azioni.

Il costo complessivo dei piani LTI è pertanto pari alla somma del costo calcolato per ogni singolo basket in base al fair value dei diritti assegnati, determinato con le summenzionate modalità, moltiplicato per il numero di azioni potenzialmente assegnabili, in relazione al livello di raggiungimento delle *performance condition*, alla *market condition*, alla probabilità di soddisfacimento della *service condition* e di superamento della soglia minima di accesso.

La rilevazione nella riserva di patrimonio netto del valore dei piani così determinato viene effettuata pro rata temporis in base al periodo di maturazione delle condizioni di vesting, ovvero il periodo intercorrente fra l'assegnazione e la maturazione definitiva del diritto a ricevere le azioni, tenendo altresì conto della probabilità che non si verifichino le condizioni per l'esercizio da parte di tutti i destinatari.

In particolare, per i piani attivati a partire dal 2020, il periodo di maturazione (*vesting period*) della prima tranche è di tre anni, a partire dall'esercizio di approvazione dello stesso e fino al termine dell'ultimo esercizio del triennio di riferimento mentre il periodo di maturazione della seconda tranche si estende alla fine dell'esercizio precedente a quello di effettiva attribuzione delle azioni (5 anni).

### 3.2 Informazioni sui piani di pagamento in azioni LTI (Long term incentive plan)

Nel corso dell'esercizio 2022, sono state effettuate le assegnazioni delle azioni relative al primo piano LTI 2019 -2021. In particolare, in relazione agli obiettivi raggiunti sono state assegnate ai beneficiari n. 119.648 azioni su di un massimo assegnabile di n. 129.650 azioni.

Il valore complessivo del piano LTI 2019 è stato di 2,3 milioni di euro, interamente rilevato a conto economico nel triennio di maturazione.

Nel complesso le azioni in corso di maturazione al servizio dei tre piani ammontano a circa 316 migliaia per un valore complessivo di 6,0 milioni di euro di cui 2,9 già imputati a conto economico (3,7 milioni nel 2021).

| (MIGLIAIA DI AZIONI)                     | N. MAX AZIONI<br>(MIGLIAIA DI AZIONI) | FAIR VALUE PIANO<br>(MILIONI DI EURO) | RISERVA IFRS 2<br>(MILIONI DI EURO) |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Piani conclusi</b>                    |                                       |                                       |                                     |
| Piano 2018-2020 (assegnazioni 2021)      | 82,7                                  | 1,8                                   | 1,8                                 |
| Piano 2019-2021 (assegnazioni 2022)      | 129,7                                 | 2,3                                   | 2,3                                 |
| <b>Piani in corso di maturazione</b>     |                                       |                                       |                                     |
| Piano 2020-2022 (assegnazioni 2023-2025) | 90,4                                  | 1,2                                   | 1,0                                 |
| Piano 2021-2023 (assegnazioni 2024-2026) | 123,4                                 | 2,5                                   | 1,3                                 |
| Piano 2022-2024 (assegnazioni 2025-2027) | 102,3                                 | 2,2                                   | 0,6                                 |
| <b>Totale piani in corso</b>             | <b>316,1</b>                          | <b>6,0</b>                            | <b>2,9</b>                          |

## Informazioni di natura quantitativa

Nel corso dell'esercizio sono state assegnate azioni proprie per un controvalore di acquisto di 9,0 milioni di euro a fronte di riserve IFRS 2 per un ammontare di 6,9 milioni di euro, con un effetto netto negativo sulla riserva sovrapprezzo azioni di circa 2,1 milioni di euro.

Sono stati altresì rilevati nuovi stanziamenti a riserva per 11,3 milioni di euro.

Al 31.12.2022, le riserve IFRS 2 complessivamente accantonate ammontano pertanto a 18,6 milioni di euro di cui:

- > 7,3 milioni in relazione alle Politiche sulla Remunerazione;
- > 8,2 milioni in relazione al Programma di fidelizzazione;
- > 2,9 milioni in relazione a piani Long Term Incentive di Banca Generali
- > 0,2 milioni relativi alle controllate estere.

## PARTE L – INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8, l'informativa di settore del Gruppo Banca Generali si basa sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach").

La Direzione aziendale, a seguito dell'ampia riorganizzazione delle reti di vendita deliberata dal CdA l'8 novembre 2017, ha individuato degli analoghi segmenti operativi ai fini della reportistica gestionale. In particolare, con efficacia 1° gennaio 2018, le reti dei Consulenti Finanziari non dipendenti sono state riviste in una logica di specializzazione e riorganizzate intorno a due macro divisioni, calibrate sul volume di AUM gestiti dai singoli Consulenti, con l'introduzione della nuova rete Wealth Management, che accorpa la fascia di Consulenti di standing più elevato (con AUM superiori a 50 milioni di euro).

La **CGU "Wealth Management" ("CGU WM")** è costituita dalle attività riconducibili alla rete di Consulenti Finanziari individuati all'interno della rete di vendita di Banca Generali aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura superiore ai 50 milioni di euro e dai rispettivi clienti. Inoltre, sono state interamente attribuite alla CGU Wealth Management le attività di BG Valeur S.A., società attiva nel segmento del Private Banking e Investment Banking.

La **CGU "Private Banking" ("CGU PB")** è costituita dalle attività riconducibili alla rete di Consulenti Finanziari individuati all'interno della rete di vendita di Banca Generali aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura inferiore ai 50 milioni di euro, nonché dalle attività riconducibili alla rete dei Relationship Manager e dai rispettivi clienti.

La reportistica periodica analizzata dal Management prevede che il Gruppo valuti la performance dei propri settori operativi sulla base dell'andamento del margine di intermediazione, attribuibile agli stessi. Gli aggregati economici presentati per ogni settore sono pertanto costituiti dagli interessi netti, dalle commissioni nette e dal risultato dell'attività di negoziazione comprensivo dei dividendi e includono sia le componenti derivanti da transazioni con terzi rispetto al Gruppo ("ricavi esterni"), che quelle derivanti da transazioni con altri settori ("ricavi interni").

A tale proposito, si precisa che la fattispecie dei ricavi interni è individuabile esclusivamente con riferimento al margine di interesse; le commissioni nette, infatti, essendo generate direttamente dai volumi di Raccolta lorda e dagli Assets under Management relativi ai singoli segmenti, risultano interamente generate come ricavi esterni.

Gli interessi passivi afferenti ai segmenti sotto riportati sono stati determinati in funzione degli interessi effettivi corrisposti sulla raccolta diretta di ciascun segmento, così come gli interessi attivi dei segmenti includono gli interessi effettivi prodotti dai crediti erogati alla clientela di ciascun segmento; entrambe le componenti sono rappresentate al netto della quota di "interessi figurativi" valutata al TIT (Tasso Interno di Trasferimento) e riconosciuta al segmento Corporate Center.

Le commissioni di performance sono state ricondotte direttamente alle aree di business, in qualità di collocatori dei prodotti. Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo al fine di permettere una più agevole riconciliazione dei dati settoriali con quelli consolidati.

Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici consolidati dei tre segmenti operativi, esposti già al netto delle elisioni infrasettoriali.

| GRUPPO BANCA GENERALI<br>CONTO ECONOMICO<br>VISTA GESTIONALE<br>(MIGLIAIA DI EURO) | 2022           |                |                     |                 | 2021           |                |                     |                 |
|--|----------------|----------------|---------------------|-----------------|----------------|----------------|---------------------|-----------------|
|  | CGU PB         | CGU WM         | CORPORATE<br>CENTER | TOTALE          | CGU PB         | CGU WM         | CORPORATE<br>CENTER | TOTALE          |
| <b>Margine di interesse</b>  | <b>47.629</b>  | <b>22.229</b>  | <b>75.121</b>       | <b>144.979</b>  | <b>14.987</b>  | <b>8.363</b>   | <b>59.984</b>       | <b>83.334</b>   |
| Commissioni attive   | 594.884        | 291.849        | 73.272              | 960.005         | 699.721        | 325.701        | 137.781             | 1.163.203       |
| <i>di cui:</i>   |                |                |                     |                 |                |                |                     |                 |
| - sottoscrizioni   | 21.651         | 8.398          | 437                 | 30.487          | 32.192         | 7.720          | 2.812               | 42.725          |
| - gestione   | 512.966        | 252.727        | 47.214              | 812.907         | 511.772        | 248.313        | 44.239              | 804.323         |
| - performance  | 9.801          | 4.003          | 5.519               | 19.323          | 104.218        | 44.736         | 71.596              | 220.550         |
| - altro  | 50.466         | 26.721         | 20.101              | 97.288          | 51.539         | 24.933         | 19.134              | 95.606          |
| Commissioni passive  | -313.746       | -159.323       | -15.404             | -488.472        | -318.374       | -158.355       | -19.165             | -495.894        |
| <i>di cui:</i>   |                |                |                     |                 |                |                |                     |                 |
| - incentivazioni   | -13.483        | -5.351         | -                   | -18.834         | -13.901        | -7.547         | -                   | -21.447         |
| <b>Commissioni nette</b>   | <b>281.138</b> | <b>132.527</b> | <b>57.868</b>       | <b>471.532</b>  | <b>381.347</b> | <b>167.345</b> | <b>118.616</b>      | <b>667.309</b>  |
| Risultato dell'attività finanziaria e dividendi                                    | -              | -              | 23.330              | 23.330          | -              | -              | -51.955             | -51.955         |
| <b>Margine di intermediazione</b>  | <b>328.767</b> | <b>154.756</b> | <b>156.318</b>      | <b>639.841</b>  | <b>396.334</b> | <b>175.708</b> | <b>126.645</b>      | <b>698.687</b>  |
| Spese per il personale   |                |                |                     | -114.789        |                |                |                     | -107.846        |
| Altre spese amministrative   |                |                |                     | -217.470        |                |                |                     | -203.790        |
| Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali                           |                |                |                     | -36.668         |                |                |                     | -35.653         |
| Altri oneri/proventi di gestione   |                |                |                     | 94.787          |                |                |                     | 89.543          |
| <b>Costi operativi netti</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>-274.140</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>-257.746</b> |
| <b>Risultato operativo</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>365.702</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>440.941</b>  |
| Rettifiche di valore su altre attività   |                |                |                     | -8.334          |                |                |                     | -2.524          |
| Accantonamenti netti   |                |                |                     | -27.101         |                |                |                     | -45.383         |
| Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni                                   |                |                |                     | -107            |                |                |                     | -289            |
| <b>Utile operativo ante imposte</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>330.159</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>392.746</b>  |
| Imposte sul reddito - operatività corrente   |                |                |                     | -117.186        |                |                |                     | -69.638         |
| Utile (perdita) attività in dismissione  |                |                |                     | -               |                |                |                     | -               |
| Utile di periodo di pertinenza di terzi  |                |                |                     | -61             |                |                |                     | 4               |
| <b>Utile netto</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>213.034</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>            | <b>323.103</b>  |
| (MILIONI DI EURO)  |                |                |                     |                 |                |                |                     |                 |
| Asset Under Management   | 52.624         | 29.691         | 5.388               | 87.703          | 54.917         | 29.897         | 6.549               | 91.363          |
| Raccolta netta   | 3.594          | 2.113          | n.a.                | 5.707           | 4.856          | 2.829          | n.a.                | 7.685           |
| <b>Numero promotori/RM</b>   | <b>1.832</b>   | <b>384</b>     | <b>n.a.</b>         | <b>2.216</b>    | <b>1.800</b>   | <b>374</b>     | <b>n.a.</b>         | <b>2.174</b>    |

(1) Gli interessi attivi sono comprensivi degli interessi attivi negativi, che sono classificati nella voce 20 di Conto economico Interessi Passivi.

(2) Gli interessi passivi sono comprensivi degli interessi passivi negativi, che sono classificati nella voce 10 di Conto economico Interessi Attivi.

(3) I dati economici del segment reporting sono esposti secondo la visione della Direzione aziendale riconducendo gli accantonamenti provvigionali alla voce commissioni passive.

Relativamente all'informativa di tipo patrimoniale richiesta dall'IFRS 8, si evidenzia che non viene presentata e analizzata dal Management del Gruppo una diversa scomposizione delle Attività e Passività rispetto a quanto approvato con il Bilancio d'esercizio e consolidato.

Si rimanda di conseguenza, per i commenti ai dati patrimoniali di Gruppo, alle altre sezioni della presente Nota integrativa.

Viene di seguito presentata la ripartizione sui due segmenti del saldo delle Attività immateriali consolidate, in particolare relative alla componente Avviamenti.

| (MIGLIAIA DI EURO)                               | 31.12.2022    |               | TOTALE         |
|--|---------------|---------------|----------------|
|  | CGU PB        | CGU WM        |                |
| Avviamenti                                       | 52.848        | 35.225        | 88.073         |
| Intangible asset (client relationships e marchi) | 3.306         | 14.655        | 17.961         |
| <b>Totale</b>                                    | <b>56.154</b> | <b>49.880</b> | <b>106.035</b> |

In ottemperanza alle richieste di cui all'IFRS 8.33, si specifica che il business del Gruppo è sostanzialmente sviluppato in modo diffuso sul territorio nazionale. Non viene presentata al Management alcuna reportistica sulle performance ottenute distinguendo per aree geografiche.

In ottemperanza alle richieste di cui all'IFRS 8.34, si specifica che il Gruppo non ha clienti che consentono l'ottenimento di ricavi per un ammontare superiore al 10% dei ricavi consolidati, con l'unica eccezione dell'attività di distribuzione di prodotti assicurativi della consociata Genertellife per la quale si rinvia alla Parte H della presente Nota integrativa.



## PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING

### Sezione 1 – Locatario

#### Informazioni qualitative

Relativamente alle informazioni di natura qualitativa richieste ai sensi dell'IFRS 16, paragrafo 59 e 60 si rimanda alla Parte A Parte A.1 Parte Generale Sezione 5 - Altri aspetti e Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio Sezione 15. Altre informazioni della presente Nota integrativa.

#### Informazioni quantitative

Relativamente alle informazioni quantitative si rimanda a quanto già illustrato nella presente Nota Integrativa e in particolare:

- > **Diritti d'uso acquisiti con il leasing** in Parte B Sezione 9 - Attività Materiali - Voce 90 Tabella 9.1 Attività materiali a uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo;
- > **Debiti per Leasing** in Parte B Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10 Tabella 1.6 Debiti per leasing;
- > **Interessi passivi sui debiti per leasing** in Parte C Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20 Tabella 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione;
- > **Altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing** in Parte C in Sezione 12. Spese amministrative - Voce 190 Tabella 12.5 - Altre spese amministrative;
- > **Quote ammortamento dei diritti d'uso acquisiti con il leasing** in Parte C in Sezione 14. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 210 Tabella 14.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione.

Trieste, 8 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

# Relazione della Società di revisione sul Bilancio consolidato



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Pierluigi da Palestrina, 12  
34133 TRIESTE TS  
Telefono +39 040 3480285  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della  
Banca Generali S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca Generali (nel seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2022, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività consolidata complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Generali al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca Generali S.p.A. (nel seguito anche la "Banca" o la "Capogruppo") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecco Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512957  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo Banca Generali**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### Classificazione e valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value

*Nota integrativa consolidata "Parte A - Politiche contabili": paragrafo A.2.1 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", paragrafo A.2.2 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", paragrafo A.2.4 "Operazioni di copertura", paragrafo A.2.12 "Passività finanziarie di negoziazione", paragrafo A.4 "Informativa sul fair value".*

*Nota integrativa consolidata "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato- Attivo": Sezione 2 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", Sezione 3 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", Sezione 5 "Derivati di copertura".*

*Nota integrativa consolidata "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato- Passivo": Sezione 2 "Passività finanziarie di negoziazione", Sezione 4 "Derivati di copertura".*

*Nota integrativa consolidata "Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato": Sezione 4 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", Sezione 5 "Risultato netto dell'attività di copertura", Sezione 7 "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico".*

*Nota integrativa consolidata "Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura": paragrafo 1.1 "Rischio di credito - sottosezione D "Operazioni di cessione" - paragrafo C "Consolidato Prudenziale: Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente", paragrafo 1.2 "Rischi di mercato", paragrafo 1.3 "Gli strumenti derivati e le politiche di copertura".*

| Aspetto chiave  | Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave   |
|---|---|
| <p>L'acquisto, la vendita e la detenzione di strumenti finanziari costituiscono rilevanti attività del Gruppo. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> per complessivi €1.914,2 milioni e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> per complessivi €123,6 milioni.</p> <p>Una parte di esse, pari rispettivamente a €841,4 milioni e a €123,6 milioni, è costituita da attività e da passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> per le quali non esiste un prezzo quotato su un mercato attivo, identificate dagli Amministratori come strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3.</p> <p>Ai fini della classificazione e, soprattutto, della valutazione degli strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3, gli Amministratori esercitano un elevato</p> | <p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la comprensione dei processi aziendali e del relativo ambiente informatico della Capogruppo e delle società del Gruppo con riferimento all'acquisto, alla vendita, alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari;</li> <li>— l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti con particolare riferimento al processo di classificazione e di valutazione degli strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3; tali procedure sono state svolte con il supporto di esperti del <i>network</i> KPMG;</li> </ul> |



**Gruppo Banca Generali**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

|  |  |
|--|--|
| <p>grado di giudizio in relazione alla complessità dei modelli e dei parametri utilizzati.</p>   | <p>— l'esame, su base campionaria, dell'appropriata classificazione degli strumenti finanziari in base al livello di <i>fair value</i>;</p>  |
| <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la classificazione e la valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> | <p>— l'analisi, per un campione di strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3, della ragionevolezza dei parametri utilizzati dagli Amministratori ai fini della valutazione; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del <i>network</i> KPMG;</p> |
|  | <p>— l'analisi delle variazioni nella composizione dei portafogli di strumenti finanziari rispetto all'esercizio precedente e la discussione dei risultati con le funzioni aziendali coinvolte;</p>  |
|  | <p>— l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa agli strumenti finanziari e ai relativi livelli di <i>fair value</i>.</p>   |

### Valutazione dei fondi per rischi e oneri

Nota integrativa consolidata "Parte A - Politiche Contabili": paragrafo A.2.10 "Fondi per rischi e oneri";

Nota integrativa consolidata "Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo": Sezione 10 "Fondi per rischi e oneri";

Nota integrativa consolidata "Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato": Sezione 13 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";

| Aspetto chiave  | Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave  |
|---|--|
| <p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 include Fondi per rischi e oneri per €241,2 milioni. Di essi, €184,7 milioni si riferiscono ad indennità di fine rapporto e a oneri legati ai piani di incentivazione della rete di promotori del Gruppo.</p> <p>La valutazione dei fondi per rischi e oneri stanziati a fronte delle indennità di fine rapporto dei consulenti e promotori finanziari della Banca è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli Amministratori formulano stime, basate anche su criteri attuariali, sulla probabilità di pagamento degli oneri, sui tempi attesi di pagamento degli oneri e su altri parametri storico statistici relativi alla rete.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione di tali fondi per rischi e oneri un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> | <p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la comprensione del processo di valutazione dei fondi per rischi e oneri, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</li> <li>— l'analisi degli scostamenti della stima contabile dei fondi per rischi e oneri rispetto all'esercizio precedente e la discussione dei risultati con le funzioni aziendali coinvolte;</li> <li>— l'analisi della ragionevolezza delle assunzioni, delle ipotesi attuariali e delle metodologie utilizzate dagli Amministratori con riferimento alla stima degli oneri per fine rapporto dei consulenti finanziari. Tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del <i>network</i> KPMG;</li> <li>— l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa ai fondi per rischi e oneri.</li> </ul> |



**Gruppo Banca Generali**  
*Relazione della società di revisione*  
 31 dicembre 2022

### **Altri aspetti – Direzione e coordinamento**

La Banca ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo Banca Generali non si estende a tali dati.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Banca Generali S.p.A. per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Banca Generali S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



### Gruppo Banca Generali

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Banca e consolidato del Gruppo per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.



**Gruppo Banca Generali**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Alcune informazioni contenute nella integrativa al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Banca Generali al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo Banca Generali al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Banca Generali al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



**Gruppo Banca Generali**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 254/16**

Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/16. Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario. Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/16, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Trieste, 28 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove  
Socio



# Relazione della Società di revisione sulla Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario (DNF)



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Pierluigi da Palestrina, 12  
34133 TRIESTE TS  
Telefono +39 040 3480285  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della Banca Generali S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 comma 1, lett.g) del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Banca Generali (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2023 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "*Il Regolamento UE 2020/852 per le attività ammissibili alla Tassonomia*" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Banca Generali S.p.A. per la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Catania Como Firenze Genova  
Lecco Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.415.500,00 i.v.  
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi  
e Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo Banca Generali**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Banca Generali S.p.A. responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.
- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.



**Gruppo Banca Generali**  
*Relazione della società di revisione*  
 31 dicembre 2022

#### 4 Comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

#### 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Banca Generali S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo a livello di Capogruppo e Società controllate:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- c) abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Banca Generali relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Banca Generali non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Il Regolamento UE 2020/852 per le attività ammissibili alla Tassonomia" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.



*Gruppo Banca Generali*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2022*

### **Altri aspetti**

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i cui dati sono presentati a fini comparativi, è stata sottoposta ad un esame limitato da parte di un altro revisore che in data 29 marzo 2021 ha espresso su tale dichiarazione una conclusione senza rilievi.

Trieste, 28 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Pietro Dalle Vedove  
Socio

[pagina lasciata bianca intenzionalmente]



# 03

## BILANCIO DI ESERCIZIO DI BANCA GENERALI S.P.A.

AL 31.12.2022



# Dati di sintesi patrimoniali finanziari ed economici

## SINTESI DEI DATI ECONOMICI

| (MILIONI DI EURO)  | 31.12.2022    | 31.12.2021    | VARIAZIONE % |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Margine di interesse   | 145,1         | 84,0          | 72,7         |
| Risultato finanziario  | 168,5         | 112,8         | 49,3         |
| Commissioni nette  | 271,7         | 280,7         | -3,2         |
| Dividendi e risultato netto dell'attività finanziaria              | 23,4          | 28,8          | -18,9        |
| <b>Margine di intermediazione</b>                                  | <b>440,2</b>  | <b>393,5</b>  | <b>11,9</b>  |
| Spese per il personale   | -97,2         | -94,5         | 2,8          |
| Altre spese amministrative nette                                   | -110,0        | -99,6         | 10,4         |
| Ammortamenti   | -34,7         | -33,8         | 2,6          |
| Altri proventi e oneri di gestione                                 | 11,4          | 6,1           | 86,2         |
| <b>Costi operativi netti <sup>(c)</sup></b>                        | <b>-230,4</b> | <b>-221,8</b> | <b>3,9</b>   |
| <i>di cui:</i>   |               |               |              |
| - spese per il personale   | -97,2         | -94,5         | 2,8          |
| <b>Risultato operativo</b>   | <b>209,8</b>  | <b>171,7</b>  | <b>22,2</b>  |
| Accantonamenti e oneri relativi al sistema bancario <sup>(c)</sup> | -44,7         | -60,9         | -26,6        |
| Accantonamenti   | -27,1         | -45,4         | -40,3        |
| Dividendi e utili delle partecipazioni                             | 167,8         | 333,6         | -49,7        |
| Rettifiche di valore per deterioramento                            | -8,3          | -2,0          | 325,1        |
| <b>Utile ante imposte</b>  | <b>320,5</b>  | <b>361,8</b>  | <b>-11,4</b> |
| <b>Utile netto</b>   | <b>226,2</b>  | <b>342,2</b>  | <b>-33,9</b> |

## INDICATORI DI PERFORMANCE

|                                     | 31.12.2022 | 31.12.2021 | VARIAZIONE % |
|-------------------------------------|------------|------------|--------------|
| Cost income ratio <sup>(c)(d)</sup> | 52,3%      | 56,4%      | -7,1         |
| EBTDA <sup>(c)</sup>                | 244,5      | 205,6      | 19,0         |
| ROE <sup>(a)</sup>                  | 22,6%      | 32,9%      | -31,1        |
| ROA <sup>(b)</sup>                  | 0,3%       | 0,4%       | -31,9        |
| EPS - Earning per share (euro)      | 1,97       | 2,98       | -33,7        |

## RACCOLTA NETTA

| (MILIONI DI EURO) (DATI ASSORETI) | 31.12.2022   | 31.12.2021   | VARIAZIONE % |
|-----------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Fondi e Sicav                     | 693          | 2.922        | -76,3        |
| Contenitori finanziari            | 1.000        | 938          | 6,6          |
| Contenitori assicurativi          | 279          | 1.443        | -80,7        |
| <b>Soluzioni gestite</b>          | <b>1.972</b> | <b>5.303</b> | <b>-62,8</b> |
| Assicurazioni tradizionali        | -814         | -487         | -67,1        |
| Risparmio amministrato            | 4.549        | 2.869        | 58,6         |
| <b>Totale</b>                     | <b>5.707</b> | <b>7.685</b> | <b>-25,7</b> |

(a) Risultato netto rapportato alla media aritmetica del patrimonio netto, comprensivo di utile, alla fine dell'esercizio e dell'esercizio precedente.

(b) Risultato netto di periodo rapportato alle consistenze puntuali di fine periodo degli AUM Assoreti, annualizzato.

(c) Al fine di migliorare la comprensione della dinamica gestionale, si è provveduto a riclassificare i contributi obbligatori (ordinari e straordinari) versati a fondi per la salvaguardia del sistema bancario (FITD, Fondo di Risoluzione Unico Europeo e al Fondo di Risoluzione Nazionale) dall'aggregato delle spese amministrative a una voce propria distinta. Tale riesposizione permette di rappresentare l'evoluzione dei costi legati alla struttura operativa della Banca distinguendoli dall'ammontare degli oneri sistemici sostenuti.

(d) Il Cost/Income ratio misura l'incidenza dei costi operativi in rapporto ai ricavi operativi netti. L'indicatore è stato riesposto rispetto ai trimestri precedenti al fine di includere anche l'aggregato delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali.



**ASSET UNDER MANAGEMENT & CUSTODY (AUM/C)**

| (MILIARDI DI EURO) (DATI ASSORETI) | 31.12.2022  | 31.12.2021  | VARIAZIONE % |
|------------------------------------|-------------|-------------|--------------|
| Fondi e Sicav                      | 20,5        | 23,4        | -12,4        |
| Contenitori finanziari             | 8,6         | 8,5         | 0,9          |
| Contenitori assicurativi           | 10,1        | 11,2        | -9,9         |
| Soluzioni gestite                  | 39,2        | 43,2        | -9,2         |
| Assicurazioni tradizionali         | 15,3        | 16,3        | -5,6         |
| Risparmio amministrato             | 27,6        | 25,2        | 9,5          |
| <b>Totale</b>                      | <b>82,2</b> | <b>84,6</b> | <b>-2,9</b>  |

**PATRIMONIO**

| (MILIONI DI EURO)          | 31.12.2022   | 31.12.2021   | VARIAZIONE % |
|----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Patrimonio netto           | 986,2        | 1.011,2      | -2,5         |
| Fondi propri               | 691,7        | 676,1        | 2,3          |
| Excess capital             | 261,9        | 274,0        | -4,4         |
| <b>Total Capital Ratio</b> | <b>16,9%</b> | <b>17,7%</b> | <b>-4,3</b>  |

# Schemi di bilancio

## STATO PATRIMONIALE

### VOCI DELL'ATTIVO

| (EURO)  | 31.12.2022            | 31.12.2021            |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 10. Cassa e disponibilità liquide   | 753.658.136           | 1.598.983.333         |
| 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            | 507.345.911           | 415.557.653           |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                      | 1.991.075             | 6.577.727             |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                    | 505.354.836           | 408.979.926           |
| 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.120.100.646         | 2.543.065.225         |
| 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                  | 13.676.986.946        | 10.783.958.445        |
| a) crediti verso banche   | 2.535.019.113         | 1.210.269.248         |
| b) crediti verso clientela  | 11.141.967.833        | 9.573.689.197         |
| 50. Derivati di copertura   | 286.775.558           | 11.357.179            |
| 70. Partecipazioni  | 32.158.115            | 25.572.466            |
| 80. Attività materiali  | 150.182.765           | 154.130.339           |
| 90. Attività immateriali  | 124.305.797           | 124.265.293           |
| <i>di cui:</i>  |                       |                       |
| - avviamento  | 79.366.416            | 79.366.416            |
| 100. Attività fiscali:  | 71.122.712            | 71.106.572            |
| a) correnti   | 1.495.374             | 9.438.094             |
| b) anticipate   | 69.627.338            | 61.668.478            |
| 110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                     | -                     | 1.115.444             |
| 120. Altre attività   | 474.435.451           | 374.516.822           |
| <b>Totale dell'attivo</b>   | <b>17.197.072.036</b> | <b>16.103.628.771</b> |

### VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

| (EURO)  | 31.12.2022            | 31.12.2021            |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: | 15.538.621.235        | 14.449.421.638        |
| a) debiti verso banche                                    | 544.498.391           | 818.733.750           |
| b) debiti verso clientela                                 | 14.994.122.844        | 13.630.687.888        |
| 20. Passività finanziarie di negoziazione                 | -                     | 4.550.668             |
| 40. Derivati di copertura                                 | 123.604.404           | 167.319.867           |
| 60. Passività fiscali:                                    | 31.989.127            | 7.972.142             |
| a) correnti   | 27.465.060            | 2.715.627             |
| b) differite  | 4.524.067             | 5.256.515             |
| 80. Altre passività                                       | 273.462.699           | 235.464.915           |
| 90. Trattamento di fine rapporto del personale            | 3.679.521             | 4.314.162             |
| 100. Fondi per rischi e oneri:                            | 239.504.129           | 223.375.610           |
| a) impegni e garanzie rilasciate                          | 51.926                | 42.916                |
| c) altri fondi  | 239.452.203           | 223.332.694           |
| 110. Riserve da valutazione                               | -12.619.570           | -383.561              |
| 130. Strumenti di capitale                                | 50.000.000            | 50.000.000            |
| 140. Riserve  | 632.162.877           | 511.450.667           |
| 150. Sovrapprezzi di emissione                            | 53.767.376            | 55.866.035            |
| 160. Capitale   | 116.851.637           | 116.851.637           |
| 170. Azioni proprie (-)                                   | -80.139.118           | -64.822.379           |
| 180. Utile di esercizio                                   | 226.187.720           | 342.247.370           |
| <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>          | <b>17.197.072.036</b> | <b>16.103.628.771</b> |

## CONTO ECONOMICO

### VOCI

| (EURO)  | 2022                | 2021                |
|---|---------------------|---------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati  | 159.474.220         | 92.539.288          |
| 20. Interessi passivi e oneri assimilati  | -22.153.746         | -8.508.482          |
| <b>30. Margine di interesse</b>   | <b>137.320.473</b>  | <b>84.030.806</b>   |
| 40. Commissioni attive  | 723.285.893         | 740.506.121         |
| 50. Commissioni passive   | -432.724.829        | -438.405.574        |
| <b>60. Commissioni nette</b>  | <b>290.561.064</b>  | <b>302.100.547</b>  |
| 70. Dividendi e proventi simili   | 168.927.667         | 334.634.183         |
| 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione   | 3.589.829           | -73.304.097         |
| 90. Risultato netto dell'attività di copertura  | 1.884.368           | 2.088.119           |
| 100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:   | 28.308.430          | 18.153.058          |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 42.426.746          | 15.673.521          |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                          | -14.118.316         | 2.479.537           |
| 110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: | -11.565.989         | 144.820             |
| b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value  | -11.565.989         | 144.820             |
| <b>120. Margine di intermediazione</b>  | <b>619.025.842</b>  | <b>667.847.435</b>  |
| 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:  | -8.327.065          | -1.958.802          |
| a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | -7.911.101          | -1.700.451          |
| b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva                          | -415.964            | -258.351            |
| <b>150. Risultato netto della gestione finanziaria</b>  | <b>610.698.778</b>  | <b>665.888.633</b>  |
| 160. Spese amministrative:  | -307.808.737        | -293.972.008        |
| a) spese per il personale   | -97.174.670         | -94.508.876         |
| b) altre spese amministrative   | -210.634.067        | -199.463.132        |
| 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:  | -45.935.478         | -66.828.592         |
| a) impegni e garanzie rilasciate  | -9.010              | 81.525              |
| b) altri accantonamenti netti   | -45.926.468         | -66.910.116         |
| 180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali   | -21.040.071         | -20.632.832         |
| 190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali   | -13.692.212         | -13.207.212         |
| 200. Altri oneri/proventi di gestione   | 94.523.485          | 90.577.188          |
| <b>210. Costi operativi</b>   | <b>-293.953.013</b> | <b>-304.063.456</b> |
| 220. Utili (perdite) delle partecipazioni   | -4.040.341          | -                   |
| 250. Utili (perdite) da cessione di investimenti  | -4.123              | -19.819             |
| <b>260. Utile della operatività corrente al lordo delle imposte</b>   | <b>312.701.301</b>  | <b>361.805.358</b>  |
| 270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente   | -86.513.581         | -19.557.987         |
| <b>280. Utile della operatività corrente al netto delle imposte</b>   | <b>226.187.720</b>  | <b>342.247.370</b>  |
| <b>300. Utile di esercizio</b>  | <b>226.187.720</b>  | <b>342.247.370</b>  |

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

### VOCI

| (EURO)  | 2022               | 2021               |
|---|--------------------|--------------------|
| <b>10. Utile di esercizio</b>   | <b>226.187.720</b> | <b>342.247.370</b> |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>                                    |                    |                    |
| 20. Titoli di capitale designati al Fair value con impatto sulla redditività complessiva                                    | 124.620            | -327.231           |
| 70. Piani a benefici definiti   | 201.242            | 121.537            |
| <b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico</b>                                      |                    |                    |
| 140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -12.561.873        | -4.336.017         |
| <b>170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>   | <b>-12.236.011</b> | <b>-4.541.711</b>  |
| <b>180. Redditività complessiva (voce 10 + 170)</b>   | <b>213.951.709</b> | <b>337.705.659</b> |

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

### VOCI

| (EURO)                                     | CAPITALE            |          |                        | RISERVE            |                   | RISERVE DA VALUTAZIONE | STRUMENTI DI CAPITALE | AZIONI PROPRIE     | UTILE (PERDITA)    | PATRIMONIO NETTO     |
|--|---------------------|----------|------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|----------------------|
|  | A) AZIONI ORDINARIE | B) ALTRE | SOVRAPPREZZI EMISSIONE | A) DI UTILI        | B) ALTRE          |                        |                       |                    |                    |                      |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>      | <b>116.851.637</b>  | -        | <b>55.866.035</b>      | <b>482.164.880</b> | <b>29.285.787</b> | <b>-383.561</b>        | <b>50.000.000</b>     | <b>-64.822.379</b> | <b>342.247.370</b> | <b>1.011.209.769</b> |
| Modifica saldi di apertura                 | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | -                    |
| Esistenza al 01.01.2022                    | 116.851.637         | -        | 55.866.035             | 482.164.880        | 29.285.787        | -383.561               | 50.000.000            | -64.822.379        | 342.247.370        | 1.011.209.769        |
| Allocazione risultato esercizio precedente | -                   | -        | -                      | 112.755.428        | -                 | -                      | -                     | -                  | -342.247.370       | -229.491.942         |
| - Riserve                                  | -                   | -        | -                      | 114.386.678        | -                 | -                      | -                     | -                  | -114.386.678       | -                    |
| - Dividendi e altre destinazioni           | -                   | -        | -                      | -1.631.250         | -                 | -                      | -                     | -                  | -227.860.692       | -229.491.942         |
| Variazione di riserve                      | -                   | -        | -                      | -                  | 98.583            | 2                      | -                     | -                  | -                  | 98.585               |
| Operazioni sul patrimonio netto:           | -                   | -        | -2.098.659             | 3.536.618          | 4.321.581         | -                      | -                     | -15.316.739        | -                  | -9.557.199           |
| - Emissione nuove azioni                   | -                   | -        | -2.098.659             | -                  | -6.758.709        | -                      | -                     | 8.979.038          | -                  | 121.670              |
| - Acquisto azioni proprie                  | -                   | -        | -                      | -                  | -88.781,00        | -                      | -                     | -24.295.777        | -                  | -24.384.558          |
| - Distribuzione straordinaria dividendi    | -                   | -        | -                      | 3.536.618          | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | 3.536.618            |
| - Variazione strumenti di capitale         | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | -                    |
| - Derivati su azioni proprie               | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | -                    |
| - Stock option                             | -                   | -        | -                      | -                  | 11.169.071        | -                      | -                     | -                  | -                  | 11.169.071           |
| Redditività complessiva                    | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -12.236.011            | -                     | -                  | 226.187.720        | 213.951.709          |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2022</b>      | <b>116.851.637</b>  | -        | <b>53.767.376</b>      | <b>598.456.926</b> | <b>33.705.951</b> | <b>-12.619.570</b>     | <b>50.000.000</b>     | <b>-80.139.118</b> | <b>226.187.720</b> | <b>986.210.922</b>   |

| (EURO)                                     | CAPITALE            |          |                        | RISERVE            |                   | RISERVE DA VALUTAZIONE | STRUMENTI DI CAPITALE | AZIONI PROPRIE     | UTILE (PERDITA)    | PATRIMONIO NETTO     |
|--|---------------------|----------|------------------------|--------------------|-------------------|------------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|----------------------|
|  | A) AZIONI ORDINARIE | B) ALTRE | SOVRAPPREZZI EMISSIONE | A) DI UTILI        | B) ALTRE          |                        |                       |                    |                    |                      |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2020</b>      | <b>116.851.637</b>  | -        | <b>57.061.655</b>      | <b>574.138.428</b> | <b>25.354.772</b> | <b>4.158.152</b>       | <b>50.000.000</b>     | <b>-45.185.140</b> | <b>289.207.237</b> | <b>1.071.586.741</b> |
| Modifica saldi di apertura                 | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | -                    |
| Esistenza al 01.01.2021                    | 116.851.637         | -        | 57.061.655             | 574.138.428        | 25.354.772        | 4.158.152              | 50.000.000            | -45.185.140        | 289.207.237        | 1.071.586.741        |
| Allocazione risultato esercizio precedente | -                   | -        | -                      | 4.429.617          | -                 | -                      | -                     | -                  | -289.207.237       | -284.777.620         |
| - Riserve                                  | -                   | -        | -                      | 6.060.867          | -                 | -                      | -                     | -                  | -6.060.867         | -                    |
| - Dividendi e altre destinazioni           | -                   | -        | -                      | -1.631.250         | -                 | -                      | -                     | -                  | -283.146.370       | -284.777.620         |
| Variazione di riserve                      | -                   | -        | -                      | -                  | 170.862           | -                      | -                     | -                  | -                  | 170.862              |
| Operazioni sul patrimonio netto:           | -                   | -        | -1.195.620             | -96.403.165        | 3.760.153         | -                      | -                     | -19.637.239        | -                  | -113.475.871         |
| - Emissione nuove azioni                   | -                   | -        | -1.195.620             | -                  | -4.954.712        | -                      | -                     | 6.347.093          | -                  | 196.761              |
| - Acquisto azioni proprie                  | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -                      | -                     | -25.984.332        | -                  | -25.984.332          |
| - Distribuzione straordinaria dividendi    | -                   | -        | -                      | -96.403.165        | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | -96.403.165          |
| - Variazione strumenti di capitale         | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | -                    |
| - Derivati su azioni proprie               | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -                      | -                     | -                  | -                  | -                    |
| - Stock option                             | -                   | -        | -                      | -                  | 8.714.865         | -                      | -                     | -                  | -                  | 8.714.865            |
| Redditività complessiva                    | -                   | -        | -                      | -                  | -                 | -4.541.713             | -                     | -                  | 342.247.370        | 337.705.657          |
| <b>Patrimonio netto al 31.12.2021</b>      | <b>116.851.637</b>  | -        | <b>55.866.035</b>      | <b>482.164.880</b> | <b>29.285.787</b> | <b>-383.561</b>        | <b>50.000.000</b>     | <b>-64.822.379</b> | <b>342.247.370</b> | <b>1.011.209.769</b> |

# RENDICONTO FINANZIARIO

## METODO INDIRETTO

(EURO)

2022

2021

### A. ATTIVITÀ OPERATIVA

|  |                       |                       |
|--|-----------------------|-----------------------|
| <b>1. Gestione</b>   | <b>79.305.573</b>     | <b>31.257.378</b>     |
| Risultato d'esercizio  | 226.187.720           | 342.247.370           |
| Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività e passività valutate al fair value con impatto a conto economico | 11.478.770            | -3.304.637            |
| Plus/minusvalenze su attività di copertura   | -1.559.650            | -415.609              |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito  | 8.327.065             | 1.958.802             |
| Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali   | 34.732.283            | 33.840.045            |
| Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi   | 23.778.755            | 39.927.297            |
| Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati   | 23.092.128            | -34.311.145           |
| Rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate  | -555.823              | -                     |
| Altri aggiustamenti  | -246.175.674          | -348.684.745          |
| <b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)</b>  | <b>-1.989.310.087</b> | <b>-1.906.157.329</b> |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione  | 4.559.012             | 1.584.355             |
| Attività finanziarie designate al fair value   | -                     | -                     |
| Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value  | -107.609.929          | -360.847.058          |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva  | 1.406.025.953         | 174.820.431           |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:   | -3.223.900.833        | -1.744.969.489        |
| <i>Crediti verso banche</i>  | -1.401.117.294        | -608.525.327          |
| <i>Crediti verso clientela</i>   | -1.822.783.539        | -1.136.444.162        |
| Altre attività   | -68.384.289           | 23.254.433            |
| <b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)</b>   | <b>1.155.783.296</b>  | <b>2.724.339.164</b>  |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:  | 1.097.649.839         | 2.730.480.030         |
| <i>Debiti verso banche</i>   | -283.746.411          | 225.760.943           |
| <i>Debiti verso clientela</i>  | 1.381.396.250         | 2.504.719.087         |
| <i>Titoli in circolazione</i>  | -                     | -                     |
| Passività finanziarie di negoziazione  | -4.794.419            | -1.551.247            |
| Passività finanziarie designate al fair value  | -                     | -                     |
| Altre passività  | 62.927.876            | -4.589.619            |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>  | <b>-754.221.217</b>   | <b>849.439.213</b>    |

(EURO)

2022

2021

**B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO**

|  |                     |                     |
|--|---------------------|---------------------|
| <b>1. Liquidità generata da</b>  | <b>167.977.155</b>  | <b>333.550.000</b>  |
| Vendite di partecipazioni  | 194.155             | -                   |
| Dividendi incassati su partecipazioni                                  | 167.783.000         | 333.550.000         |
| Vendite di attività materiali  | -                   | -                   |
| Vendite di attività immateriali  | -                   | -                   |
| Vendite di rami d'azienda  | -                   | -                   |
| <b>2. Liquidità assorbita da</b>                                       | <b>-25.742.917</b>  | <b>84.236.134</b>   |
| Acquisti partecipazioni  | -10.906.201         | -9.860.548          |
| Acquisti di attività materiali   | -1.104.000          | -2.033.986          |
| Acquisti di attività immateriali                                       | -13.732.716         | -12.793.617         |
| Acquisti di rami d'azienda   | -                   | 108.924.286         |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b> | <b>142.234.239</b>  | <b>417.786.134</b>  |
| <b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>  |                     |                     |
| Emissione/acquisto di azioni proprie                                   | -24.262.888         | -25.787.571         |
| Emissione/acquisto strumenti di capitale                               | -                   | -                   |
| Distribuzione dividendi e altre finalità                               | -209.075.331        | -285.396.370        |
| <b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>   | <b>-233.338.219</b> | <b>-311.183.941</b> |

|  |                     |                    |
|--|---------------------|--------------------|
| <b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b> | <b>-845.325.197</b> | <b>956.041.406</b> |
| + liquidità generata (-) liquidità assorbita             |                     |                    |

**Riconciliazione**

|   |                      |                      |
|---|----------------------|----------------------|
| <b>Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>    | <b>1.598.983.333</b> | <b>642.941.927</b>   |
| Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio                | -845.325.197         | 956.041.406          |
| Cassa e disponibilità liquida effetto della variazione dei cambi  | -                    | -                    |
| <b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio</b> | <b>753.658.136</b>   | <b>1.598.983.333</b> |

## Legenda

- (+) Liquidità generata
- (-) Liquidità assorbita

# Nota integrativa

|   |     |
|---|-----|
| Parte A - Politiche contabili   | 457 |
| Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale - Attivo                  | 492 |
| Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale - Passivo                 | 517 |
| Parte B - Informazioni sullo Stato patrimoniale                           | 531 |
| Parte C - Informazioni sul conto economico                                | 534 |
| Parte D - Redditività complessiva   | 551 |
| Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura | 552 |
| Parte F - Informazioni sul patrimonio                                     | 596 |
| Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda | 600 |
| Parte H - Operazioni con parti correlate                                  | 602 |
| Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali    | 611 |
| Parte M - Informativa sul leasing   | 618 |



## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### Parte A.1 – Parte Generale

#### Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del Bilancio d'esercizio, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2022, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2022 sono state recepite varie modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e ai documenti interpretativi IFRIC esistenti e sono altresì stati emanati nuovi documenti interpretativi.

#### PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI IN ESERCIZI PRECEDENTI ED ENTRATI IN VIGORE NEL 2022

|  | REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE | DATA DI PUBBLICAZIONE | DATA DI ENTRATA IN VIGORE |
|--|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|
| Amendments to IFRS 3 Business Combinations; IAS 16 Property, Plant and Equipment; IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets; and Annual Improvements 2018-2020 | 2021/1080                   | 02.07.2021            | 01.01.2022                |

#### PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI OMOLOGATI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE

|  | REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE | DATA DI PUBBLICAZIONE | DATA DI ENTRATA IN VIGORE |
|--|-----------------------------|-----------------------|---------------------------|
| IFRS 17 Insurance Contracts (issued on 18 May 2017); including Amendments to IFRS 17 (issued on 25 June 2020)  | 2021/2036                   | 23.11.2021            | 01.01.2023                |
| Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (issued on 12 February 2021)   | 2022/357                    | 03.03.2022            | 01.01.2023                |
| Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on 12 February 2021) | 2022/357                    | 03.03.2022            | 01.01.2023                |
| Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (issued on 9 December 2021)             | 2022/1491                   | 09.09.2022            | 01.01.2023                |

Per alcuni nuovi principi già omologati, la data di entrata in vigore è stata posticipata a esercizi successivi. Per tali principi non è stata esercitata l'opzione per l'applicazione anticipata.

Gli altri principi e le interpretazioni entrati in vigore nel 2022 non hanno determinato effetti sostanziali sulle consistenze patrimoniali ed economiche della Banca.

#### Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il Bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti:

- > Stato patrimoniale;
- > Conto economico;
- > Prospetto della Redditività complessiva;
- > Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- > Rendiconto finanziario;
- > Nota integrativa.

Il documento contabile è altresì accompagnato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca.

In base a quanto previsto dall'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n.136/2015, di attuazione della Direttiva 2013/34/UE, la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione individuale dell'impresa possono essere presentate in un unico documento, dando maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Banca Generali ha deciso di avvalersi di tale opzione presentando un unico documento e, pertanto, la Relazione sulla gestione consolidata include anche le informazioni richieste dalla Relazione sulla gestione individuale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il Bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi degli Schemi di bilancio sono espressi in unità di Euro, mentre i dati riportati nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro.

Gli Schemi di bilancio e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2021.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A.2 della Nota integrativa.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (Framework), elaborato dallo IASB.

Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa vengono fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Consob, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione della Banca.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In particolare, gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Banca continuerà nella sua esistenza operativa per il prevedibile futuro (almeno pari a 12 mesi) e hanno preparato il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. Le eventuali incertezze rilevate non risultano essere significative e non generano dubbi sulla continuità aziendale.

### **Contenuto degli Schemi di bilancio e della Nota integrativa**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari", emanate dalla Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 43 del D.Lgs. n. 36/2015, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 con cui è stata emanata la Circolare n. 262/05 e i successivi aggiornamenti.

Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

In particolare, la Circolare n. 262/2005 è giunta al 7° aggiornamento, pubblicato in data 2 novembre 2021 e entrato in vigore a decorrere dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021<sup>1</sup>.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio né per quello precedente. Analogamente, nella Nota integrativa, non sono state presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Il prospetto della redditività complessiva, partendo dall'utile (perdita) d'esercizio, espone le componenti reddituali rilevate in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale, in conformità ai principi contabili internazionali.

La redditività complessiva è rappresentata fornendo separata evidenza delle componenti reddituali che non saranno in futuro riversate nel conto economico e di quelle che, diversamente, potranno essere successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio al verificarsi di determinate condizioni.

Come per lo stato patrimoniale e il conto economico non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesimo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia.

Nel prospetto viene riportata la composizione e la movimentazione dei conti di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento del bilancio e in quello precedente, suddivisi tra capitale sociale, riserve di capitale, riserve di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio e il risultato economico. Le azioni proprie in portafoglio sono portate in diminuzione del patrimonio netto.

Il Rendiconto finanziario (Prospetto dei flussi finanziari) è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

<sup>1</sup> In data 18.11.2022 è stato emanato l'8° aggiornamento alla Circolare 262, che disciplina gli effetti dell'entrata in vigore dell'IFRS 17 per i conglomerati bancari con interessenze assicurative, che entrerà in vigore a partire dai bilanci chiusi alla data del 31.12.2023.

I flussi finanziari sono suddivisi tra:

- › flussi generati dall'attività operativa, a sua volta ripartiti fra flussi provenienti dalla gestione reddituale e flussi generati dalla movimentazione delle attività e delle passività finanziarie;
- › flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento in attivi immobilizzati;
- › flussi generati (assorbiti) dall'attività di provvista in relazione all'acquisizione di mezzi propri e alla remunerazione degli stessi.

In particolare, nelle sezioni 2 e 3 è indicata esclusivamente la liquidità generata (assorbita) dalla riduzione (incremento) delle attività finanziarie o dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni o di rimborsi di operazioni esistenti.

I flussi rappresentati in tali sezioni non includono quindi, le variazioni di natura valutativa (rettifiche, riprese di valore), gli ammortamenti, il saldo netto delle imposte non pagate (correnti e differite) gli interessi e le commissioni non pagate o non incassate, che sono stati scorporati e ricondotti alla gestione reddituale.

Tali flussi non includono, inoltre, le variazioni di attività e passività afferenti alla gestione reddituale, piuttosto che a quella finanziaria, quali variazioni dei crediti di funzionamento, dei debiti commerciali, verso promotori e verso dipendenti e delle relative anticipazioni.

### Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio d'esercizio di Banca Generali viene approvato dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2023 che ne autorizza altresì la diffusione pubblica ai sensi dello IAS 10.

Dopo la data del 31 dicembre 2022 e fino alla data del 8 marzo 2023 non si sono verificati eventi significativi tali da incidere in misura apprezzabile sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca rappresentata nel presente Bilancio d'esercizio.

### Sezione 4 – Altri aspetti

#### Principi contabili omologati la cui applicazione decorre nel corrente esercizio

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali, modifiche di principi esistenti e relative interpretazioni con impatto materiale sull'operatività della Banca.

#### Principi contabili omologati la cui applicazione decorre dopo il 31.12.2022

Alla data del 31.12.2022 non vi sono principi contabili internazionali e relative interpretazioni omologati ma non ancora entrati in vigore con impatto materiale sull'operatività della Banca.

#### Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del Bilancio d'esercizio

La redazione del Bilancio d'esercizio richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nel Bilancio d'esercizio.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e su valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nel bilancio possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- › la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- › la quantificazione degli oneri per premi di produttività del personale;
- › la quantificazione delle incentivazioni provvigionali da riconoscere alle reti di vendita in relazione all'incentivazione annuale e degli incentivi connessi ai piani di reclutamento;
- › la determinazione dei risconti sulle incentivazioni riconosciute alla rete di vendita quando collegate a obiettivi di raccolta definiti;
- › la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio, quando non basato su prezzi correnti rilevati su mercati attivi;
- › la determinazione dell'impairment analitico e collettivo su strumenti finanziari;
- › la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti non deteriorati;
- › le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente, che tuttavia potranno differire dal carico fiscale effettivo determinato in sede di liquidazione del saldo delle imposte dell'esercizio e in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- › le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;

- › la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali;
- › la classificazione e valutazione del fondo Forward<sup>2</sup>.

Ulteriori informazioni sulle procedure di stima utilizzate in relazione a specifiche fattispecie sono contenute nella Parte A Sezione 2 della presente Nota integrativa relativa ai Principi Contabili adottati da Banca Generali.

### Valutazione dell'avviamento

Ai fini della determinazione del presente Bilancio d'esercizio, l'avviamento è stato sottoposto a impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti.

### Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni e non si sono verificati eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione, aventi impatto significativo sugli aggregati economici e patrimoniali, ad eccezione delle seguenti:

- › **transazione fiscale:** in data 19 settembre 2022, Banca Generali ha sottoscritto un accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia con cui le parti hanno convenuto i termini e le condizioni per la definizione dei rilievi fiscali formulati in materia di Transfer Pricing per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019. In base a quanto previsto dall'accordo, Banca Generali ha sostenuto un onere effettivo di 45,9 milioni di euro, a titolo di maggiori imposte e interessi, ma senza l'applicazione di sanzioni per effetto del riconoscimento dell'esimente della penalty protection, in parte già coperta dagli appostamenti a fondi per contenzioso fiscale e imposte già presenti nel bilancio. L'onere effettivo a carico dell'esercizio è quindi stato di 35,3 milioni di euro;
- › **accantonamento prudenziale a copertura di interventi commerciali** finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla Banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa, per un ammontare di 23 milioni di euro. A tal fine, va evidenziato come tale accantonamento si riferisca a potenziali reclami da parte dei Clienti su prodotti liquidi ed illiquidi distribuiti dalla Banca in un anno caratterizzato da performance di mercato eccezionalmente negative;
- › **aumento di capitale BG Suisse:** in data 10 novembre 2022 Banca Generali ha effettuato un aumento di capitale pari a 10 milioni di CHF volto a compensare le perdite di bilancio e a reintegrare il capitale sociale statutario, in conseguenza del protrarsi per tutto il 2022 del processo di autorizzazione presso la FINMA finalizzato all'ottenimento della licenza bancaria svizzera, che ha determinato il sostenimento di perdite pre-operative legate ai costi sostenuti per avviare e mantenere la struttura operativa della società.

Non sono state effettuate altre operazioni atipiche e/o inusuali, intendendosi come tali tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-2006).

### Opzione per il consolidato fiscale nazionale

A partire dal 2004 la controllante Assicurazioni Generali e alcune società italiane del relativo gruppo, inclusa Banca Generali S.p.A., hanno adottato il "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003.

Tale regime fa sì che Banca Generali trasferisca il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante Assicurazioni Generali S.p.A., la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, e iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

### Costituzione del Gruppo IVA di Assicurazioni Generali

In data 23 settembre 2019 Assicurazioni Generali, in qualità di rappresentante delle società italiane del Gruppo controllate, ha esercitato l'opzione per l'adozione della disciplina del Gruppo IVA (di cui agli artt. 70-bis e seguenti del DPR 633/72) a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Da tale data pertanto tutte le società incluse nel Gruppo Iva utilizzano soltanto il numero di partita IVA assegnato dall'Agenzia delle Entrate al Gruppo: 01333550323.

I rapporti fra le singole Partecipanti e la Rappresentante del Gruppo stesso (Assicurazioni Generali S.p.A.) sono disciplinati da uno specifico contratto. In particolare, gli adempimenti di documentazione e di registrazione delle operazioni attive e/o passive continueranno a essere effettuati dai singoli partecipanti mentre gli ulteriori adempimenti relativi alla "gestione" del tributo faranno capo esclusivamente al Rappresentante del Gruppo, nella sua veste di unico soggetto passivo ai fini IVA.

Per espressa previsione di legge sarà, infatti, il Rappresentante del Gruppo IVA il soggetto obbligato a effettuare le liquidazioni periodiche dell'imposta e i relativi versamenti, a trasmettere le comunicazioni delle liquidazioni IVA periodiche (c.d. LIPE), a presentare la Dichiarazione Annuale IVA e a trasmettere gli altri dati previsti dalla normativa di riferimento (e.g. Esterometro, Intrastat).

<sup>2</sup> Per cui si rimanda all'informativa contenuta nella Parte E "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura", Sezione 2 "Rischi del consolidato prudenziale", Sottosezione D "Operazioni di cessione", paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente" presentata nella Relazione annuale integrata al 31.12.2021.

## Altre informazioni

### Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

Ai fini dell'adempimento di quanto prescritto dall'art. 1, comma 125-bis della Legge n. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come da ultimo modificata dall'art. 35 del DL n. 34/2019 (Decreto crescita) – le imprese devono indicare annualmente nell'ambito della Nota integrativa, l'ammontare delle erogazioni pubbliche ricevute, intese come sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati agli stessi dalle pubbliche amministrazioni.

L'obbligo riguarda le sole erogazioni che eccedono la soglia dei 10.000 euro per ente erogatore, sia di natura monetaria, secondo un criterio di cassa, che di natura non monetaria.

La medesima norma, al comma 125 *quinquies*, stabilisce inoltre che per gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, la registrazione e pubblicazione degli aiuti individuali nella sezione trasparenza, tiene luogo degli obblighi di pubblicazione posti a carico delle imprese beneficiarie a condizione che venga dichiarata nella Nota integrativa del bilancio l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Per maggiori dettagli sui contributi ricevuti si rimanda pertanto al sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato alle imprese, visualizzabile al seguente link [www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/home](http://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home).

Tutto ciò premesso, si segnala che nel 2022 sono stati percepiti da Banca Generali i seguenti contributi:

| BENEFICIARIO   | TIPOLOGIA DI CONTRIBUTI                        | AUTORITÀ CEDENTE                     | IMPORTI INCASSATI |
|----------------|--|--------------------------------------|-------------------|
| Banca Generali | Formazione personale (*)                       | FBA Fondo banche e assicurazioni (*) | 100               |
| Banca Generali | Tax Credit Energia e Gas (**)                  |                                      | 67                |
| Banca Generali | Tax Credit Investimenti Beni strumentali (***) |                                      | 29                |

(\*) Trattasi di aiuti alla formazione del personale richiesti nel corso dell'esercizio 2019 e corrisposti nel mese di settembre 2022. Al riguardo si segnala che i contributi elencati nel Registro nazionale di stato, liberamente consultabile sul relativo sito internet, si riferiscono a contributi con data di concessione a partire da gennaio 2020, per i quali non è stata effettuata alcuna erogazione nel corso dell'esercizio 2022.

(\*\*) Trattasi dei tax credit istituiti dal Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 51 del 20 maggio 2022, e successive modificazioni, riconosciuti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto della componente energetica (cfr. art.3) e per l'acquisto del gas naturale (cfr. art.4) nel secondo trimestre dell'anno 2022; si precisa che i crediti d'imposta in questione sono stati interamente utilizzati alla data del 31.12.2022.

(\*\*\*) Si tratta dei tax credit di cui all'art. 1, comma 188, della Legge 160/2019 e all'art. 1, commi 1054 e comma 1055 della Legge 178/2020 spettanti in relazione agli investimenti in beni strumentali materiali nuovi effettuati nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022. I suddetti crediti d'imposta sono riconosciuti nella misura del 6% del costo per gli investimenti effettuati nel 2020, del 10% del costo in relazione agli investimenti effettuati nel 2021, nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro, e nella misura del 6 % del costo per gli investimenti effettuati nel 2022, nel limite massimo di costi ammissibili a 1 milione di euro.

### Revisione contabile

Il Bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. in esecuzione della Delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021.

## Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

### A.2 Principi Contabili

Nel presente capitolo sono esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate modifiche e integrazioni significative alle politiche contabili adottate dalla Banca.

Per tale motivo i Principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

Alla luce di quanto sopra riportato, di seguito sono dettagliate le politiche contabili di Banca Generali con un'analisi della relativa applicazione alle principali voci di bilancio.

### 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

#### Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

La voce, in particolare, include:

- › le attività finanziarie detenute per la negoziazione, essenzialmente rappresentate da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione; tali attività rientrano nel portafoglio di negoziazione di vigilanza (Trading book nell'ambito del Principio contabile IFRS 9) e sono denominate anche HTS Hold to sell;
- › le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");
- › le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

Trovano, quindi, evidenza in questa voce:

- › i titoli di debito e i finanziamenti che sono inclusi in un business model Other/Trading (non riconducibili quindi ai business model "Hold to Collect" o "Hold to Collect and Sell") o che non superano il test SPPI;
- › gli strumenti di capitale - non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto - detenuti per finalità di negoziazione o per cui non si sia optato, in sede di rilevazione iniziale, per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- › le quote di OICR.

La voce accoglie, inoltre, i contratti derivati, contabilizzati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione, che sono rappresentati come attività se il fair value è positivo e come passività se il fair value è negativo.

È possibile compensare i valori correnti positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte soltanto qualora si abbia correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e si intenda procedere al regolamento su base netta delle posizioni oggetto di compensazione.

Fra i derivati sono inclusi anche quelli incorporati in contratti finanziari complessi - in cui il contratto primario è una passività finanziaria - che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- › le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- › gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- › gli strumenti ibridi cui appartengono non sono valutati al fair value con le relative variazioni rilevate a conto economico.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini dell'impairment.

### Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale, alla data di erogazione per i finanziamenti e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene fatto riferimento alla relativa quotazione di mercato.

Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un normale periodo di riferimento e sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzate metodologie di valutazione alternative basate su dati rilevabili sul mercato, quali quotazioni comunque rilevate su mercati non attivi o su mercati attivi per strumenti simili, valore teorico dello strumento finanziario, quotazioni dei broker o dei collocatori che sono intervenuti nell'emissione dello strumento finanziario e quotazioni di info provider specializzati su specifici settori, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Per i titoli di capitale e per gli strumenti derivati che hanno per oggetto titoli di capitale, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Per maggiori informazioni sui criteri di determinazione del fair value, si rinvia alla Sezione "A.4 Informativa sul fair value" della Parte A della presente Nota integrativa.

### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici a essa connessi.

Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute e alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

## 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

### Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- › l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"), e
- › i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, rientrano in questa voce:

- › i titoli di debito e i finanziamenti che sono riconducibili a un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- › le interessenze azionarie, le quote partecipative e gli apporti di capitale di varia natura, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

### Criteri di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i titoli di capitale e alla data di erogazione per i finanziamenti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività classificate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata.

Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

Gli *strumenti di capitale* per cui è stata effettuata la scelta per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value e gli importi rilevati in contropartita del patrimonio netto (Prospetto della redditività complessiva) non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. La sola componente riferibile ai titoli di capitale in questione che è oggetto di rilevazione a conto economico è rappresentata dai relativi dividendi.

Il fair value viene determinato sulla base dei criteri già illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico.

Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, il criterio del costo è utilizzato quale stima del fair value soltanto in via residuale e limitatamente a poche circostanze, ossia in caso di non applicabilità di tutti i metodi di valutazione precedentemente richiamati, ovvero in presenza di un'ampia gamma di possibili valutazioni del fair value, nel cui ambito il costo rappresenta la stima più significativa.

Per maggiori informazioni sui criteri di determinazione del fair value, si rinvia alla Sezione "A.4 Informativa sul fair value" della Parte A della presente Nota integrativa.

### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute e alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

## 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

### Criteri di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie (in particolare finanziamenti e titoli di debito) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- › l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect"), e
- › i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce:

- › gli impieghi con banche nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;
- › gli impieghi con clientela nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;
- › i titoli di debito che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Sono inoltre inclusi in tale categoria i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal TUB e dal TUF (ad esempio per distribuzione di prodotti finanziari e attività di servicing). In quest'ultima categoria rientrano anche i crediti verso società prodotte e i crediti verso la rete di Consulenti Finanziari a fronte di anticipazioni provvisoriamente erogate.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

### Criteri di ammissibilità delle vendite nel portafoglio titoli valutati secondo il modello HTC

Il principio contabile IFRS 9 riconosce l'ammissibilità della vendita degli strumenti finanziari classificati nel portafoglio HTC, le cui attività sono detenute di regola al fine di collezionarne i flussi finanziari contrattuali fino a scadenza, come una condizione per la gestione ordinaria di tali portafogli, senza che l'obiettivo del business model sia posto in discussione.

In particolare, le vendite sono ritenute pienamente conformi al modello in caso di significativo aumento del rischio di credito, altri mutamenti negativi di natura regolamentare o fiscale, prossimità alla scadenza o in assenza di tali motivazioni qualora le vendite risultino:

- › infrequenti anche se significative in valore;



- › non significative in valore (sia individualmente che in aggregato) anche se frequenti.

In questo contesto, una valutazione di adeguatezza rispetto alle dimensioni dei portafogli di investimenti finanziari attuali e prospettiche, previste nel piano industriale, alle nuove condizioni di business in cui Banca Generali si trova a dover operare, caratterizzate da una situazione di stress più severa, un contesto più volatile e un confronto con le pratiche di gestione più diffuse sul mercato, hanno evidenziato l'esigenza di procedere a una revisione delle soglie limite di ammissibilità della vendita che per l'esercizio 2022 si configurano nei seguenti termini:

- › estensione delle soglie limite di materialità delle vendite considerate non significative al 13% sul portafoglio complessivo (nel 2021 pari al 10%) e al 5% sul singolo ISIN e delle vendite infrequenti al 25% sul portafoglio complessivo;
- › adozione di un metodo di determinazione delle soglie limite basato non solo sulle vendite storiche ma anche sulle attuali e future;
- › specificazione di specifiche causali di ammissibilità della vendita in condizioni rare, inattese e non prevedibili;
- › adeguamento del periodo di ammissibilità delle vendite in prossimità della scadenza ai 12 mesi precedenti alla scadenza dello strumento finanziario.

### Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. Qualora tale coincidenza non si manifesti, in sede di sottoscrizione del contratto si provvede a iscrivere un impegno a erogare fondi che si chiude alla data di erogazione del finanziamento. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

### Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale e interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili a un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.

I criteri di valutazione sono strettamente connessi all'inclusione degli strumenti in esame in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio) previsti dall'IFRS 9, l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

Con riferimento alla rappresentazione contabile dei suddetti effetti valutativi, le rettifiche di valore riferite a questa tipologia di attività sono rilevate nel conto economico:

- › all'atto dell'iscrizione iniziale, per un ammontare pari alla perdita attesa a dodici mesi;
- › all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio non sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alle variazioni dell'ammontare delle rettifiche di valore per perdite attese nei dodici mesi successivi;
- › all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove il rischio creditizio sia risultato significativamente incrementato rispetto all'iscrizione iniziale, in relazione alla rilevazione di rettifiche di valore per perdite attese riferibili all'intera vita residua prevista contrattualmente per l'attività;
- › all'atto della valutazione successiva dell'attività, ove – dopo che si è verificato un incremento significativo del rischio di credito rispetto all'iscrizione iniziale – la “significatività” di tale incremento sia poi venuta meno, in relazione all'adeguamento delle rettifiche di valore cumulate per tener conto del passaggio da una perdita attesa lungo l'intera vita residua dello strumento (“lifetime”) a una a 12 mesi.

Le attività finanziarie in esame, ove risultino in bonis, sono sottoposte a una valutazione volta a definire le rettifiche di valore da rilevare in bilancio, a livello di singolo rapporto creditizio (o “tranche” di titolo), in funzione dei parametri di rischio rappresentati da probability of default (PD), loss given default (LGD) ed Exposure at default (EAD).

Se, oltre a un incremento significativo del rischio di credito, si riscontrano anche oggettive evidenze di una perdita di valore, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività – classificata come “deteriorata”, al pari di tutti gli altri rapporti intercorrenti con la medesima controparte – e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.

L'importo della perdita, da rilevare a conto economico, è definito sulla base di un processo di valutazione analitica o determinato per categorie omogenee e, quindi, attribuito analiticamente a ogni posizione.

Rientrano nell'ambito delle attività deteriorate gli strumenti finanziari ai quali è stato attribuito lo status di:

- 1) **sofferenze**: individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati, costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili;
- 2) **inadempienze probabili ("unlikely to pay")**: rappresentano le esposizioni per cassa e fuori bilancio per cui non ricorrono le condizioni per la classificazione del debitore fra le sofferenze e per le quali sussiste una valutazione di improbabilità che, in assenza di azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore sia in grado di adempiere integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione viene operata indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.  
La classificazione tra le inadempienze probabili non è necessariamente legata alla presenza esplicita di anomalie (il mancato rimborso) ma è bensì legata alla sussistenza di elementi indicativi di una situazione di rischio di inadempimento del debitore;
- 3) **esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate**: rappresentano esposizioni per cassa, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento, sono scadute o sconfinanti da oltre 90 giorni. Le esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate possono essere determinate facendo riferimento, alternativamente, al singolo debitore o alla singola transazione.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi e del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie. Il tasso effettivo originario di ciascuna attività rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale e anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico. La ripresa di valore non può eccedere il costo ammortizzato che lo strumento finanziario avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati nel margine di interesse.

In alcuni casi, durante la vita delle attività finanziarie in esame e, in particolare, dei crediti, le condizioni contrattuali originarie sono oggetto di successiva modifica per volontà delle parti del contratto.

Quando, nel corso della vita di uno strumento, le clausole contrattuali sono oggetto di modifica occorre verificare se l'attività originaria deve continuare a essere rilevata in bilancio o se, al contrario, lo strumento originario deve essere oggetto di cancellazione dal bilancio (derecognition) e debba essere rilevato un nuovo strumento finanziario.

In generale, le modifiche di un'attività finanziaria conducono alla cancellazione della stessa e all'iscrizione di una nuova attività quando sono "sostanziali". La valutazione circa la "sostanzialità" della modifica deve essere effettuata considerando sia elementi qualitativi sia elementi quantitativi. In alcuni casi, infatti, potrà risultare chiaro, senza il ricorso a complesse analisi, che i cambiamenti introdotti modificano sostanzialmente le caratteristiche e/o i flussi contrattuali di una determinata attività mentre, in altri casi, dovranno essere svolte ulteriori analisi (anche di tipo quantitativo) per apprezzare gli effetti delle stesse e verificare la necessità di procedere o meno alla cancellazione dell'attività e alla iscrizione di un nuovo strumento finanziario.

Le analisi (quali-quantitative) volte a definire la "sostanzialità" delle modifiche contrattuali apportate a un'attività finanziaria, dovranno pertanto considerare:

- › le finalità per cui le modifiche sono state effettuate: ad esempio, rinegoziazioni per motivi commerciali e concessioni per difficoltà finanziarie della controparte:
  1. le prime, volte a "trattenere" il cliente, vedono coinvolto un debitore che non versa in una situazione di difficoltà finanziaria. In questa casistica sono incluse tutte le operazioni di rinegoziazione che sono volte ad adeguare l'onerosità del debito alle condizioni di mercato. Tali operazioni comportano una variazione delle condizioni originarie del contratto, solitamente richieste dal debitore, che attiene ad aspetti connessi alla onerosità del debito, con un conseguente beneficio economico per il debitore stesso. In linea generale si ritiene che, ogniquale volta la banca effettui una rinegoziazione al fine di evitare di perdere il proprio cliente, tale rinegoziazione debba essere considerata come sostanziale in quanto, ove non fosse effettuata, il cliente potrebbe finanziarsi presso un altro intermediario e la banca subirebbe un decremento dei ricavi futuri previsti;
  2. le seconde, effettuate per "ragioni di rischio creditizio" (misure di forbearance), sono riconducibili al tentativo della banca di massimizzare il recovery dei cash flow del credito originario. I rischi e i benefici sottostanti, successivamente alle modifiche, di norma, non sono sostanzialmente trasferiti e, conseguentemente, la rappresentazione contabile che offre informazioni più rilevanti per il lettore del bilancio (salvo quanto si dirà in seguito in tema di elementi oggettivi), è quella effettuata tramite il "modification accounting" - che implica la rilevazione a conto economico della differenza tra valore contabile e valore attuale dei flussi di cassa modificati scontati al tasso di interesse originario - e non tramite la derecognition;
- › la presenza di specifici elementi oggettivi ("trigger") che incidono sulle caratteristiche e/o sui flussi contrattuali dello strumento finanziario (quali, a solo titolo di esempio, il cambiamento di divisa o la modifica della tipologia di rischio a cui si è esposti, ove la si correli a parametri di equity e commodity), che si ritiene comportino la derecognition in considerazione del loro impatto (atteso come significativo) sui flussi contrattuali originari.

### Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità

delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute e alle variazioni dei flussi finanziari delle stesse.

Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante ad altri soggetti terzi.

## 4. Operazioni di copertura

### Tipologia di coperture

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili a un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Possono essere identificate le seguenti tipologie di coperture:

- › copertura di fair value, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile a un particolare rischio;
- › copertura di flussi finanziari, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- › copertura di un investimento in valuta, attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

### Criteri di valutazione

I derivati di copertura sono valutati al fair value, in particolare:

- › nel caso di copertura di fair value, si compensa la variazione del fair value dell'elemento coperto con la variazione del fair value dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- › nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di fair value del derivato sono riportate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare;
- › le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di fair value dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto, l'efficacia è apprezzata dal confronto delle suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

La Banca deve verificare, all'inizio della relazione di copertura e quindi su base continuativa, se la relazione soddisfa o meno i requisiti di efficacia della copertura.

La valutazione deve essere effettuata, come minimo, a ciascuna data di riferimento del bilancio o, se precedente, alla variazione rilevante delle circostanze che influiscono sui requisiti di efficacia della copertura.

La valutazione si basa sulle aspettative circa l'efficacia della copertura, è quindi solo indicativa degli sviluppi attesi e si basa su un'analisi esclusivamente prospettica. Il metodo adottato può consistere in una valutazione qualitativa o quantitativa.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta e il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## 5. Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società controllate, collegate e a controllo congiunto.

Sono considerate società sottoposte a influenza notevole (collegate), le entità in cui la Banca possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore, in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato, ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata o può esercitare diritti di governance non limitati alla tutela degli interessi patrimoniali.

Sono considerate società sottoposte a controllo congiunto (joint venture), le entità per le quali, su base contrattuale, il controllo

è condiviso fra la Banca e un altro o più soggetti esterni al Gruppo, ovvero quando per le decisioni riguardanti le attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

#### Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento, ovvero alla data di efficacia dell'acquisto. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi o proventi direttamente attribuibili alla transazione.

#### Criteri di valutazione

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

#### Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici a essa connessi.

## 6. Attività materiali

#### Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali detenute esclusivamente a uso funzionale, per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Fra le attività materiali sono inclusi, inoltre, i diritti d'uso ("ROU Right of use") acquisiti con operazioni di lease rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 e relativi all'utilizzo, in qualità di locatario, di attività materiali (immobili, automezzi, attrezzature, ecc.). Per una più dettagliata analisi dei criteri contabili adottati dalla Banca in relazione all'IFRS 16 si veda il paragrafo dedicato nell'ambito del successivo capitolo 15. Altre informazioni della presente Sezione.

#### Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate a incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

#### Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, e il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

#### Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## 7. Attività immateriali

#### Criteri di classificazione

Un'attività immateriale è un'attività non monetaria identificabile, controllata dall'entità in conseguenza di eventi passati e dalla quale ci si attende che affluiranno all'entità benefici economici futuri.

Ai fini dell'identificabilità l'attività deve essere alternativamente separabile (ossia può essere separata, scorporata dall'entità, venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente sia insieme al relativo contratto) o deve derivare da

diritti contrattuali o altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'entità o da altri diritti e obbligazioni.

Il requisito del controllo si realizza invece se l'entità ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla stessa e contemporaneamente può limitare l'accesso di terzi a tali benefici.

La capacità dell'entità di controllare i benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale trae origine, in genere, da diritti legali che sono tutelabili in sede giudiziale.

L'applicazione del principio contabile IFRS 3 nella contabilizzazione delle operazioni di acquisizione può comportare l'iscrizione, nell'ambito della Purchase Price allocation (PPA), di nuove attività immateriali e la rilevazione di avviamenti.

L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto e il fair value delle attività e passività di pertinenza di un'impresa acquisita.

Fra le attività immateriali a vita indefinita è incluso anche il valore dei marchi rilevati a seguito dell'acquisizione del gruppo Nextam Partners.

Tra le altre attività immateriali è incluso, invece, il valore delle relazioni contrattuali con la clientela individuate nell'ambito delle operazioni di acquisizione di Banca del Gottardo Italia (2008), del Ramo d'azienda Credit Suisse Italy (2014), del Gruppo Nextam Partners (2019).

Le relazioni con la clientela si configurano come un'attività immateriale, rientrando nell'ambito di applicazione dallo IAS 38, dalla quale è probabile che l'acquirente conseguirà benefici economici futuri. La determinazione del valore di tali relazioni è avvenuta, alla data di acquisizione, sulla base di una stima della redditività delle masse in gestione (AUM) relative alla clientela apportata, valutata distintamente per tipologia di asset class.

Per tali attività la vita utile determinata sulla base dei tassi previsti di decadimento delle masse in gestione (AUM) è stata stimata nella seguente misura:

- > Banca del Gottardo Italia: 10 anni;
- > Credit Suisse Italy: 15 anni;
- > Gruppo Nextam Partners: 16 anni.

Le restanti attività immateriali sono costituite dal software applicativo a utilizzazione pluriennale, compresi gli oneri di adeguamento del sistema legacy e comprese le attività immateriali in corso di realizzazione alla fine dell'esercizio.

Le spese per il software iscritte fra le immobilizzazioni si riferiscono a software applicativo sviluppato da terze parti per l'utilizzo aziendale (contratti di sviluppo software) o acquisito a titolo di licenza d'uso pluriennale.

Le spese software rilevate fra le attività immateriali includono, a determinate condizioni, anche gli oneri relativi a progetti di sviluppo del sistema informativo utilizzato dalla Banca sulla base del contratto di outsourcing con CSE (sistema legacy, front end Consulenti Finanziari e front end clienti, ecc.).

Tali oneri vengono capitalizzati quando si riferiscono alla realizzazione di componenti innovative del sistema non rientranti nei progetti consortili, per le quali è possibile individuare una situazione di controllo e da cui sono ragionevolmente attesi benefici economici futuri.

Le spese per interventi di manutenzione correttiva ed evolutiva sulle procedure informatiche e sul sito web già in utilizzo, vengono invece di regola imputate a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

## Criteri di iscrizione

### Avviamento

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativa delle capacità reddituali future della partecipazione (*Goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*Badwill*) o nell'ipotesi in cui il *Goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

### Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario, il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

## Criteri di valutazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Le *spese per il software* sono ammortizzate generalmente in un periodo di tre anni.

Gli *altri costi capitalizzati sui sistemi legacy* vengono ammortizzati su di un arco di tempo triennale.

Per le relazioni contrattuali con la clientela acquisite a seguito delle summenzionate operazioni di aggregazione aziendale è stata utilizzata una vita utile di 10 anni per Banca del Gottardo Italia, di 15 anni per Credit Suisse Italy e di 16 anni per il Gruppo Nextam Partners.

Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

## Impairment

### Avviamento

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma, con cadenza almeno annuale, a verifica per riduzione di valore ("impairment test").

Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il "segmento di attività" individuato per la reportistica gestionale.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza fra il valore contabile della CGU e il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e il suo valore d'uso.

Il test di impairment relativo agli avviamenti viene presentato nella Sezione "Rettifiche retrospettive" della Parte G della presente Nota integrativa.

### Altre attività immateriali

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile.

### Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## 8. Attività non correnti o gruppi di attività/passività in via di dismissione

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e in quella del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione" attività non correnti o gruppi di attività/passività per i quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile. Tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico e il loro fair value al netto dei costi di cessione.

Il saldo netto dei proventi e oneri (al netto dell'effetto fiscale), riconducibili a gruppi di attività in via di dismissione o rilevati come tali nel corso dell'esercizio, è rilevato nel conto economico in specifica voce separata di "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte".

## 9. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base a una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito, determinando applicando le aliquote di imposta vigenti.

In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee - senza limiti temporali - tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della capogruppo Assicurazioni Generali per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati da partecipazioni.

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Sono anche rilevate le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento, se è probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate. Tali imposte sono essenzialmente quelle connesse all'eventuale imputazione a elementi dell'attivo della controllata della differenza positiva emersa in sede di consolidamento della partecipazione.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive.

La consistenza del fondo imposte viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### Effetti contabili delle operazioni di affrancamento dell'avviamento e degli altri intangible asset previsti dalla normativa tributaria italiana

Il regime tributario delle operazioni di riorganizzazione aziendale ha subito negli ultimi anni delle importanti innovazioni finalizzate a permettere il riconoscimento anche ai fini delle imposte sui redditi dei plusvalori iscritti in bilancio (per esempio l'avviamento) a seguito di un'operazione straordinaria di conferimento, fusione o scissione, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva.

La Legge n. 244 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008) ha introdotto nell'art. 176 del TUIR il comma 2-ter in base al quale risulta

possibile riconoscere fiscalmente i maggiori valori iscritti in bilancio a seguito di un'operazione di riorganizzazione aziendale in relazione alle immobilizzazioni immateriali, compreso l'avviamento, e alle immobilizzazioni materiali (c.d. "affrancamento ordinario").

Tale disposizione prevede il versamento di un'imposta sostitutiva, determinata sulla base di tre scaglioni di reddito, con riferimento all'ammontare dei valori riallineati (rispettivamente 12% fino a 5 milioni, 14% fino a 10 milioni e 16% sugli ammontari eccedenti detto scaglione), in luogo delle aliquote ordinarie IRES e IRAP.

L'imposta sostitutiva deve invece essere versata in 3 rate annuali a partire dal termine di versamento del saldo relativo alle imposte sui redditi dell'esercizio nel quale è stata effettuata l'operazione straordinaria, mentre i maggiori valori trovano riconoscimento ai fini della deducibilità fiscale degli ammortamenti a partire dal periodo d'imposta nel corso del quale è esercitata l'opzione in dichiarazione per l'affrancamento e cioè dall'esercizio in cui viene versata la prima rata.

Il DL 29 novembre 2008, n. 185 (c.d. Decreto Anticrisi), convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successivamente modificato, ha quindi introdotto un nuovo sistema di riallineamento facoltativo dei valori fiscali a quelli di bilancio (c.d. "regime speciale"). La norma, contenuta nell'art. 15 comma 10 di tale decreto, stabilisce che, in deroga al regime di affrancamento introdotto dalla Legge Finanziaria 2008, i contribuenti hanno la facoltà di ottenere il riconoscimento fiscale dei maggiori valori attribuiti in bilancio all'avviamento, ai marchi d'impresa e alle altre attività immateriali a vita utile definita attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP con l'aliquota fissa del 16%, senza più quindi prevedere scaglioni di reddito e la possibilità di rateizzare il pagamento.

I maggiori valori riconosciuti in relazione all'avviamento e ai marchi d'impresa potevano essere recuperati, attraverso la procedura di ammortamento extracontabile in dieci quote annue in luogo delle diciotto ordinariamente previste dall'art. 103 del TUIR, a partire dal periodo di imposta successivo a quello di versamento dell'imposta.

Successivamente, l'art. 17 del DL n. 83/2015, che ha precluso la possibilità di conversione in crediti d'imposta delle DTA riferibili al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali, iscritte per la prima volta nei bilanci relativi all'esercizio in corso al 27 giugno 2015 ha ridotto il periodo di ammortamento extracontabile da 10 a 5 anni.

Anche per il regime dell'affrancamento speciale è previsto che l'esercizio dell'opzione debba essere effettuato mediante versamento dell'imposta sostitutiva entro il termine di versamento delle imposte sui redditi relative all'esercizio di perfezionamento delle operazioni straordinarie interessate.

I commi da 12 a 14 dell'art. 23 del DL 98/2011 (c.d. manovra d'estate) hanno introdotto all'art. 10 del DL 185/2008 i nuovi commi 10-bis e 10-ter, permettendo così di estendere la procedura "speciale" di affrancamento" anche agli avviamenti rilevati solo a livello consolidato, in quanto inespressi nel valore di libro della partecipazione.

La norma, nella formulazione originaria, prevedeva che, ai fini dell'affrancamento delle operazioni effettuate anteriormente al 31.12.2010, il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 16% dovesse essere effettuato entro il 30 novembre 2011, mentre la deduzione extracontabile degli ammortamenti, in dieci quote costanti, sarebbe avvenuta a partire dall'esercizio 2013, data che è stata successivamente posticipata dall'art. 1 comma 502 legge 228 del 24.12.2012 (legge finanziaria 2013) all'esercizio successivo a quello in corso al 31.12.2017<sup>3</sup>.

In relazione alle summenzionate opzioni previste dalla disciplina tributaria, Banca Generali ha realizzato le seguenti operazioni:

- 1) affrancamento del disallineamento fra valori contabili e valori di bilancio dell'avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Banca del Gottardo Italia in Banca BSI S.p.A. (successivamente incorporata da Banca Generali con data efficacia dal 1° gennaio 2010), perfezionato nell'esercizio 2010 in base a quanto previsto dall'art. 15 comma 10 del DL 185/2008;
- 2) affrancamento delle altre attività immateriali ("client Relationship") derivanti dalla medesima operazione, effettuato nell'esercizio 2010 con riferimento ai valori iscritti nel bilancio di Banca BSI Italia al 31.12.2009, secondo la procedura ordinaria delineata dall'art. 176 comma 2-ter del TUIR;
- 3) affrancamento dell'avviamento rilevato su base consolidata in relazione alla partecipazione totalitaria detenuta nella controllata BG Fiduciaria Sim spa, effettuato nell'esercizio 2011<sup>4</sup>.

Da ultimo, l'art. 110 del DL 14/08/2020 n. 104 (c.d. "Decreto Agosto"), così come modificato dalla Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 83, L. 30 dicembre 2020, n. 178), nell'ottica di favorire il rafforzamento patrimoniale e di attenuare le conseguenze sui bilanci della crisi economica dovuta all'emergenza pandemica Covid-19 ha introdotto, anche per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS, la possibilità di effettuare il riallineamento dei valori contabili e fiscali dell'avviamento e delle altre attività immateriali risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 (art. 110 comma 8-bis), nel limite in cui fossero ancora presenti alla chiusura del bilancio 2020.

<sup>3</sup> A tale proposito si evidenziano gli ulteriori interventi normativi attuati nel recente passato:

L'art. 1 comma 1079 della Legge 145/2018 (Legge bilancio 2019) ha introdotto una rimodulazione delle quote di ammortamento relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali che hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate cui si applicano i commi 55, 56-bis, 56-bis.1 e 56-ter dell'art. 2 del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 non ancora dedotte fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2017 in 10 quote annuali variabili fra il 31.12.2019 dal 2019 (5%), al 2020 (3%) e fino al 31.12.2029 (10%), fermi restando gli ammortamenti pregressi se di ammontare inferiore.

L'art. 23 del DL 98/2011 (commi 12-14) aveva introdotto la possibilità di procedere all'affrancamento "speciale" (nuovo comma 10 ter dell'art. 15 DL 185/2008) degli avviamenti e delle altre attività immateriali rilevati solo a livello consolidato, anteriormente al 31.12.2010, verso pagamento dell'imposta sostitutiva del 16% e con deduzione dei relativi ammortamenti in 10 quote annuali a partire dal 01.01.2013; tuttavia l'art. 1 comma 502 legge 228 del 24.12.2012 (legge finanziaria 2013) ha successivamente rinviato la deducibilità delle quote di ammortamento dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2017, con una sospensione degli ammortamenti di ben 5 anni, a cui è poi seguita la nuova rimodulazione effettuata nel 2018 (nota precedente).

L'art. 1, comma 714 della L.160/2019 (legge di stabilità 2020) ha quindi previsto il differimento della deduzione della quota del 5% dello stock di componenti negativi riferibili alle quote di ammortamento relative al valore dell'avviamento e altre attività immateriali, originariamente prevista per il 2019 al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e ai quattro successivi.

<sup>4</sup> A tale proposito si rileva come l'avviamento di BG Fiduciaria sia stato affrancato in data 30.11.2011 ma sia diventato effettivamente deducibile solo a partire dall'esercizio 2020 nella misura del 3% anziché dell'originario 10%.

L'opzione doveva essere esercitata mediante:

- › il versamento di una imposta sostitutiva del 3%, in massimo 3 rate di pari importo entro il termine del pagamento del saldo della dichiarazione 2020 e l'indicazione nella dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio 2020;
- › l'apposizione di un vincolo alle riserve di bilancio per l'importo corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento, al netto dell'imposta sostitutiva a cui si applica la disciplina delle riserve in sospensione d'imposta prevista per i saldi di rivalutazione.

Gli effetti del riallineamento dell'avviamento e delle altre attività materiali sono fiscalmente riconosciuti già a partire dall'esercizio 2021 e l'ammortamento extracontabile dell'avviamento avrebbe dovuto pertanto essere deducibile in 18 anni (comma 3 bis).

L'art. 1 commi da 622 a 624 della legge di bilancio 2022 ha tuttavia modificato retroattivamente, in deroga allo statuto del contribuente, la disciplina emergenziale degli affrancamenti di cui all'art. 110 del DL 14/08/2020 n. 104 (c.d. "Decreto Agosto"), prevedendo nella sostanza 3 opzioni:

- a) allungamento del periodo di ammortamento da 18 a 50 anni;
- b) "riafrancamento" dell'avviamento affrancato al 3% applicando una maggiorazione in base agli scaglioni di aliquote previste dalla disciplina ordinaria dell'art. 176 del TUIR;
- c) revoca dell'operazione di affrancamento, secondo le modalità che saranno stabilite da un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, chiedendo a rimborso o compensando le somme già pagate.

Nell'esercizio 2021, inoltre, Banca Generali ha proceduto a esercitare l'opzione per l'effettuazione delle seguenti operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangible asset:

- › riallineamento dei disallineamenti derivanti da avviamenti di esercizi precedenti risultanti dal bilancio al 31.12.2019, ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 (c.d. "decreto agosto"), così come modificato dalla legge di bilancio 2021 mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 3%, e successivo diritto a beneficiare del conseguente ammortamento extracontabile nel periodo ordinario di 50 anni;
- › riallineamento dei valori contabili di avviamenti, marchi e intangible asset, risultanti dall'incorporazione con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2020, delle controllate Nextam Partners S.p.A. e Nextam Partners SGR, effettuata ai sensi:
  - dell'art. 15 del DL 185/2008 (affrancamento speciale), mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 16% e successivo ammortamento in 5 anni;
  - dell'art. 176 comma 2 ter del TUIR (affrancamento ordinario), limitatamente all'intangible, con versamento di un'imposta sostitutiva a scaglioni (12%-14%) e riconoscimento dell'ammortamento contabile lungo la vita residua dell'attività immateriale.

Per quanto riguarda gli aspetti contabili, l'affrancamento dell'avviamento risulta suscettibile di diverse interpretazioni, stante l'assenza di una norma specifica nell'ambito dello IAS 12 riferita al riconoscimento fiscale dell'avviamento in un momento successivo a quello dell'iscrizione iniziale.

Lo IAS 12 si limita infatti a vietare la rilevazione di imposte differite in sede di iscrizione iniziale di avviamenti derivanti da operazioni di acquisizione non riconosciuti fiscalmente.

Le analisi condotte dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC), sintetizzate nell'applicazione n.1 del 27 febbraio 2009 intitolata, "Trattamento contabile dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento dell'avviamento ex decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008 art. 15 comma 10 (convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2) per soggetti che redigono il bilancio secondo gli IAS/IFRS", ma estendibili anche alle altre discipline speciali di affrancamento previste dalla normativa tributaria, hanno portato a ritenere compatibili con i principi IFRS tre diversi trattamenti contabili:

1. rilevazione a conto economico della sola imposta sostitutiva senza rilevazione delle imposte differite attive;
2. rilevazione immediata a conto economico sia dell'imposta sostitutiva, sia delle imposte differite attive rappresentative del beneficio fiscale futuro;
3. rilevazione dell'imposta sostitutiva come credito d'imposta tra le attività e sua successiva imputazione a conto economico negli esercizi in cui verranno portate in deduzione extracontabile le quote di ammortamento affrancate.

A tale proposito si precisa che la politica contabile adottata da Banca Generali si basa sul secondo metodo che permette di attribuire l'intero beneficio fiscale, pari alla differenza fra l'imposta sostitutiva assoluta e le imposte differite attive contabilizzate (IRES e IRAP), nell'esercizio di competenza dell'operazione di affrancamento.

Negli esercizi in cui viene effettuata la deduzione per quote costanti dell'avviamento affrancato, si procede, pertanto, al rilascio a conto economico delle imposte differite attive precedentemente stanziare per quote costanti, sulla base di quanto previsto dalla specifica disciplina adottata (dieci o diciotto quote), sterilizzando in tal modo la riduzione del carico fiscale per imposte correnti.

Eventuali svalutazioni dell'avviamento non rilevano ai fini della misurazione dell'imposta differita attiva iscritta, sempre che il suo valore continui a essere ritenuto recuperabile attraverso i redditi imponibili futuri.

Con riferimento al riallineamento effettuato ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020, le DTA recuperabili in un orizzonte temporale più ampio rispetto all'ammortamento extracontabile ordinario di 18 anni non sono state riconosciute a bilancio.



## 10. Fondi per rischi e oneri

### Fondi per rischi e oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La sottovoce dei fondi per rischi e oneri in esame accoglie i fondi per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni a erogare fondi e alle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione delle regole sull'impairment ai sensi dell'IFRS 9. Per tali fattispecie sono adottate, in linea di principio, le medesime modalità di allocazione tra i tre stage (stadi di rischio creditizio) e di calcolo della perdita attesa esposte con riferimento alle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

### Altri fondi

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti dagli accantonamenti relativi a obbligazioni legali di natura contrattuale o extra-contrattuale o a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Conseguentemente, la rilevazione di un accantonamento avviene se e solo se:

- › vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- › è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- › può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi e incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente adeguati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Gli altri fondi per rischi e oneri includono in particolare:

- › gli stanziamenti per indennità contrattuali della rete di Consulenti Finanziari (indennità di fine rapporto, indennità di valorizzazione portafoglio, indennità di valorizzazione manageriale e altre indennità similari), valutati con metodologia attuariale o finanziaria;
- › gli stanziamenti a favore dei consulenti Finanziari e Relationship Manager al servizio delle obbligazioni assunte in relazione al *Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026*;
- › alcune tipologie di stanziamenti per piani provvigionali di incentivazione o di inserimento (piani di reclutamento) di Consulenti Finanziari;
- › gli stanziamenti per benefici a lungo termine ai dipendenti;
- › gli accantonamenti per piani di ristrutturazione.

In alcune circostanze stanziamenti per rischi e oneri (ad esempio oneri connessi alle spese del personale) sono stati ricondotti a voce propria del conto economico per meglio rifletterne la natura.

### Indennità di fine rapporto dei Consulenti Finanziari

Il fondo a copertura dell'onere per indennità di fine rapporto dei Consulenti Finanziari viene valutato in base allo IAS 37, con metodologia attuariale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge (art. 1751 Codice Civile) e dagli specifici criteri di erogazione definiti dalla Banca.

In particolare, l'indennità riconosciuta ai Consulenti Finanziari viene determinata sulla base della media annuale delle provvigioni dirette e indirette riconosciute al consulente finanziario negli ultimi 5 anni di attività (art. 1751 cc) e al netto:

- a) dell'ammontare complessivo del FIRR versato annualmente all'Enasarco da parte della Banca, fino alla data di cessazione;
- b) della riduzione forfettaria contrattuale che si riduce progressivamente al crescere dell'anzianità alla data di pensionamento o cessazione (ad eccezione dei casi di morte e invalidità permanente).

Nel caso di recesso per giusta causa con prestazione, l'indennità può essere ulteriormente ridotta in funzione del decadimento degli AUM nel periodo di osservazione successivo alla cessazione.

La valutazione viene quindi effettuata con metodi attuariali sulla base dei parametri demografici, dei tassi di turnover previsti, con e senza diritto alla prestazione, delle ipotesi circa l'età di ingresso nel sistema dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO) e dell'età di pensionamento.

La procedura tiene altresì conto:

- a) della percentuale di riduzione provvigionale attesa in funzione del periodo di servizio trascorso stimato alla data di cessazione;
- b) del FIRR prospettico, ovvero dei versamenti che la Banca effettuerà annualmente direttamente alla Fondazione Enasarco a titolo di contributo indennità fine rapporto per tutto il periodo di servizio del consulente finanziario e che alla fine verranno detratti dall'indennità lorda dovuta.

## Indennità di valorizzazione portafoglio

L'istituto della valorizzazione portafoglio consiste nel riconoscimento ai Consulenti Finanziari, con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività per pensionamento, grave invalidità, decesso o per cancellazione volontaria dall'albo, di un'indennità commisurata alla redditività del portafoglio in precedenza gestito.

L'indennità, disciplinata da un allegato del contratto di Agenzia, è dovuta esclusivamente a condizione che il consulente cessato si impegni formalmente a effettuare il passaggio di consegne nei confronti di un consulente subentrante individuato dalla società e adempia al requisito di cancellazione dell'albo. Il consulente subentrante si impegna viceversa a corrispondere alla società un'indennità commisurata a quella ottenuta dal consulente cessato.

In relazione alle più recenti prassi affermatesi sul mercato, è stata realizzata una profonda rivisitazione contrattuale dell'istituto, divenuta operativa dal 1° gennaio 2012.

Il sistema introduce una regola di perfetta corrispondenza tra indennità percepita dal cedente e indennità corrisposte dai destinatari delle rassegnazioni, limitando il ruolo del soggetto mandante all'attività di servizio consistente nella gestione dei flussi finanziari fra le parti.

Sulla base delle nuove regole, pertanto, il consulente cedente potrà percepire l'indennità concordata solo nel caso questa sia stata effettivamente corrisposta alla Banca dal consulente subentrante, favorendo in tal modo un maggior coinvolgimento dei soggetti interessati al buon fine dell'operazione e a un adeguato passaggio di consegne della clientela.

È stata tuttavia mantenuta la garanzia della Banca nei casi di riassegnazione della clientela a seguito di decesso o invalidità permanente del consulente finanziario assegnatario della stessa. In tali casi, infatti, la Banca corrisponderà immediatamente al beneficiario o agli eredi dello stesso l'intera indennità e procederà al recupero rateale della stessa nei confronti dei riassegnatari nella misura ridotta del 75%, in considerazione del maggior onere connesso all'impossibilità di effettuazione di un adeguato passaggio di consegne.

La determinazione dello specifico fondo a copertura delle obbligazioni connesse all'istituto viene effettuata con metodologia statistico attuariale sulla base della valorizzazione, attuata tramite procedure informatiche, dell'indennità maturata sui patrimoni gestiti dai Consulenti Finanziari alla data di riferimento, delle percentuali storiche di riconoscimento dell'indennità, dei tassi di turnover della rete e di altre variabili demografiche, previdenziali e finanziarie.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 1 paragrafo 234 punto b), gli accantonamenti vengono esposti al netto dei rimborsi contrattualmente stabiliti a carico dei consulenti subentranti.

## Programma quadro di fidelizzazione della rete di vendita

L'aggregato dei fondi per indennità contrattuali a lungo termine include anche il fondo al servizio del Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026 ("Programma Quadro"), approvato dal CdA del 21 marzo 2017 e ratificato dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017 e finalizzato a rafforzare la difesa della Rete e della clientela acquisita nel tempo e la creazione di valore per il Gruppo attraverso lo stimolo di una raccolta di qualità e stabile nel tempo.

Il Programma Quadro prevedeva originariamente la possibilità di attivare nel periodo 2017-2026 8 singoli piani annuali con scadenza fissa al 31.12.2026 e quindi di durata decrescente da un massimo di 8 a un minimo di 1 anno, previa autorizzazione degli Organi Sociali del Gruppo Banca Generali e nel rispetto delle politiche di remunerazione.

Si evidenzia tuttavia come Banca Generali abbia ritenuto di sospendere l'attuazione del summenzionato programma quadro di fidelizzazione e conseguentemente non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026.

Il Programma Quadro prevedeva il riconoscimento di un'indennità ai Consulenti Finanziari e ai Relationship manager, con un'anzianità minima di servizio che, alla fine dell'esercizio di attivazione del piano a cui hanno partecipato, rispettassero determinati parametri di AUM e raccolta netta. Le indennità così maturate in relazione ai singoli piani verranno quindi erogate cumulativamente ai beneficiari, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti Politiche di remunerazione del Gruppo bancario, nel primo semestre 2027, entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026.

L'uscita dal perimetro del Gruppo bancario comporta tuttavia la perdita del diritto all'erogazione dei premi maturati salvo il caso di morte o invalidità permanente o raggiungimento dei requisiti pensionistici. Anche in tali circostanze le indennità verranno comunque erogate al termine del Programma.

Per ognuno dei singoli piani del Programma Quadro è stata inoltre prevista l'erogazione di parte del premio, fino a un massimo del 50% del valore dello stesso, in azioni di Banca Generali. Il numero delle azioni viene determinato, coerentemente con quanto previsto dalla Politica sulle Remunerazioni del Gruppo bancario, sulla base delle media del corso dell'azione Banca Generali nei 90 giorni precedenti alla data del CdA di approvazione della bozza di bilancio dell'esercizio precedente a quello di attivazione del singolo piano. Le azioni di Banca Generali relative ai singoli piani sono quindi acquistate sul mercato a seguito dell'autorizzazione, anno per anno, da parte degli Organi sociali (CdA e Assemblea degli Azionisti) e del Regolatore e assegnate cumulativamente ai beneficiari.

La valutazione dell'ammontare del fondo a fronte della quota di indennità da erogare per cassa viene effettuata sulla base delle indennità maturate alla data di riferimento del bilancio, tenendo conto dell'effetto finanziario rispetto alla data di erogazione e dei tassi di turnover, senza diritto alla prestazione, previsti per la popolazione dei beneficiari. La quota da erogare in azioni segue, invece, il trattamento contabile previsto dall'IFRS 2 e matura annualmente pro quota in relazione alla durata del periodo di vesting dei singoli piani annuali attivati.

Si segnala, infine, che nel corso del mese di luglio 2022, a fronte della sospensione del Programma è stato erogato ai beneficiari dei piani annuali già attivati, un anticipo a valere sui bonus da erogare per cassa accantonati e rivalutati alla data del 30.06.2022, per un ammontare di 34,2 milioni di euro. Tale anticipo è legato al diritto alla percezione del premio e quindi sarà definitivamente acquisito a seguito della verifica delle condizioni di maturazione previste dal Programma, nel primo semestre 2027.

### Piano di incentivazione triennale

Il nuovo piano di incentivazione triennale per il periodo 2022-2024, deliberato dal CdA del 18.03.2022, si aggiunge alle incentivazioni annuali destinate alla rete di vendita ed è vincolato al raggiungimento sia di alcuni obiettivi complessivi a livello di Gruppo bancario, in termini di raccolta netta totale e di commissioni attive ricorrenti, stabiliti nel nuovo piano industriale, che a obiettivi individuali.

In particolare, al termine del piano, nessun incentivo potrà essere erogato in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta netta triennale e di almeno il 90% dell'obiettivo di commissioni ricorrenti cumulate alla fine del 2024.

A livello di singolo beneficiario, invece, la maturazione del premio è legata a obiettivi individuali di raccolta netta ed evoluta su base triennale da raggiungere congiuntamente, con un floor al di sotto del quale l'incentivo non viene attribuito.

Sono inoltre previste regole particolari per i Consulenti Finanziari in possesso dei requisiti per partecipare al precedente Programma quadro di fidelizzazione, per i quali è previsto un bonus minimo (c.d. "bonus floor") che sarà erogato al termine del triennio, al verificarsi delle altre condizioni, solo nel caso in cui non abbiano registrato una raccolta negativa.

Partecipano all'incentivazione triennale tutti i Consulenti Finanziari, Relationship Manager e Manager di Rete presenti in struttura al 31 dicembre 2019.

Il bonus triennale verrà infine erogato nel 2026, a condizione che al 31 dicembre 2025 gli obiettivi di raccolta raggiunti non siano inferiori al 90% di quanto realizzato al termine del triennio di durata del piano.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate a obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costo sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS 15 e riscaldate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura simile riconosciute alla rete di vendita.

La maturazione del premio alla fine del triennio è legata al superamento dei gate d'accesso di Gruppo bancario, previsti dalla Politica sulle Remunerazioni.

Il piano prevede, infine, l'erogazione del bonus esclusivamente per cassa, con l'unica eccezione dei beneficiari rientranti, nel corso del triennio, nella categoria del personale più rilevante, a cui si applicheranno le specifiche disposizioni previste nelle Politiche di Remunerazione (differimento, pagamento in azioni, ecc).

## 11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

### Criteri di classificazione

I *Debiti verso banche*, i *Debiti verso clientela*, e i *Titoli in circolazione* ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, degli eventuali ammontari riacquistati.

I debiti verso banche e clientela includono altresì i debiti di funzionamento derivanti dalla prestazione di servizi finanziari.

### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o dell'emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value delle passività finanziarie eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato e i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

### Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

## 12. Passività finanziarie di negoziazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al fair value.

Vi sono eventualmente incluse anche le passività, valorizzate al fair value, che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

## 13. Passività finanziarie designate al fair value

Non sono presenti passività valutate al fair value.

## 14. Operazioni in valuta

### Criteri di rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### Criteri di rilevazione successiva

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste monetarie di bilancio in valuta estera sono convertite al tasso di cambio come segue:

- › le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- › le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- › le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

## 15. Altre informazioni

### Cassa e disponibilità liquide

Le giacenze del conto di gestione intrattenuto presso la Banca d'Italia, per la quota non vincolata ai sensi della disciplina sulla Riserva obbligatoria (ROB), vengono esposte come depositi liberi presso la Banca Centrale e ricondotte, pertanto, nell'attivo patrimoniale alla voce 10 Cassa e disponibilità liquide.

### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione in una specifica voce a riduzione del patrimonio netto e non sono oggetto di valutazione. In caso di successiva cessione, l'eventuale differenza tra costo di acquisto e prezzo di vendita è rilevata tra le componenti del patrimonio netto.

### Strumenti di capitale

Gli strumenti di capitale sono strumenti rappresentativi di una partecipazione al patrimonio netto della Banca ai sensi dello IAS 32.

La classificazione di uno strumento emesso quale strumento di capitale richiede l'assenza di obbligazioni contrattuali a effettuare pagamenti sotto forma di rimborso capitale, interessi o altre forme di rendimento.

In particolare, sono classificati come strumenti di capitale gli strumenti che presentano:

- › durata illimitata o comunque pari alla durata societaria;
- › piena discrezionalità dell'emittente nel pagamento di cedole o nel rimborso, anche anticipato, del capitale.

Rientrano nella categoria in oggetto gli strumenti Additional Tier 1 coerenti alle previsioni del Regolamento (UE) n.575/2013 (CRR) relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento che, oltre a presentare le caratteristiche sopra descritte, comunque:

- › mantengano nella piena discrezionalità dell'emittente la facoltà a operare il ripristino del valore nominale (write-up) successivo a un capital event che ne abbia determinato la riduzione (write-down);
- › non incorporino previsioni che impongano all'emittente di provvedere a pagamenti (must pay clauses) a seguito di eventi autentici entro il controllo delle parti.

Gli strumenti di capitale, diversi dalle azioni ordinarie o di risparmio, sono classificati in voce "130. Strumenti di capitale" per l'importo ricevuto comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla transazione stessa.

Le eventuali cedole corrisposte, al netto delle relative imposte, sono portate in riduzione della voce “140. Riserve”. Eventuali differenze fra l'importo corrisposto per l'estinzione o il riacquisto di questi strumenti e il loro valore di bilancio sono rilevate in voce “140. Riserve”.

### Operazioni di pronti contro termine

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente il riacquisto, non sono rilevati e/o eliminati dal bilancio in quanto non sono trasferiti i relativi rischi/benefici.

Di conseguenza, nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l'importo pagato viene rilevato come credito verso clientela o banche; nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto, la passività è rilevata nei debiti verso banche o verso clientela.

I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

### Migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

I suddetti costi, classificati tra le Altre attività come previsto dalle Istruzioni della Banca d'Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di locazione.

### Operazioni di Lease (IFRS 16)

#### Come locatario

All'inizio di un contratto, la Banca deve valutare se lo stesso è o contiene un lease.

Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo.

Rientrano nella definizione di “contratti di lease”, oltre ai contratti di leasing (propriamente detti), anche quelli di affitto, noleggio, locazione e comodato e ogni altro contratto che può contenere un lease.

Per ogni contratto che è o contiene un lease la Banca alloca i corrispettivi pattuiti, sulla base dei prezzi a sé stanti delle singole transazioni fra:

- › le componenti di lease (canone di locazione puro);
- › le componenti afferenti a servizi diversi da rilevare secondo altri principi (e.g. spese condominiali, IVA indetraibile, interessi ritardato pagamento, bolli, spese per assicurazione e manutenzione automezzi, ecc.).

La Banca di regola separa le componenti di lease dalle altre componenti di servizi, tranne quando ciò non possa essere agevolmente effettuato.

La Banca iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria derivante dal lease per tutti gli accordi di lease in cui sia il locatario, ad eccezione:

- › di quelli di breve termine (è il caso di contratti di lease di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e
- › dei lease di beni dal basso valore (beni con un valore inferiore a 5.000 euro quando nuovi).

Per questi ultimi, la Banca iscrive i relativi pagamenti come spese operative a quote costanti lungo la durata del contratto salvo che un altro metodo sia maggiormente rappresentativo.

#### Passività finanziarie derivanti da Lease

Le passività finanziarie derivanti da lease sono inizialmente rilevate al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto, attualizzati al tasso implicito del lease o, qualora non fosse prontamente determinabile, al tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Poiché nella maggior parte dei contratti di lease stipulati dalla Banca, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto viene di regola determinato come il tasso risk free relativo alla valuta in cui i contratti sono stati stipulati applicabile per scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto e maggiorato dello specifico Credit Spread applicabile al locatario.

In particolare, viene utilizzata la curva dei tassi risk free (curva swap) maggiorata dello spread rappresentativo del rischio di credito del gruppo assicurativo di appartenenza, determinato periodicamente sulla base delle quotazioni dei Credit default swap (CDS) relativi alla capogruppo Assicurazioni Generali.

I lease payments inclusi nel valore della Passività derivante dal lease comprendono:

- › la componente fissa dei canoni di lease, inclusi i canoni di leasing contrattualmente strutturati come variabili ma fissi nella sostanza, (*in-substance fixed payments*) al netto di eventuali incentivi ricevuti dal locatore;
- › i pagamenti di canoni di lease variabili che dipendono da un indice o da un tasso (ad es. inflazione), inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- › l'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere, qualora previste contrattualmente;
- › il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, incluso solo qualora l'esercizio di tale opzione sia stimato ragionevolmente certo;
- › le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il lease term prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del lease e l'esercizio della stessa sia stimato ragionevolmente certo.

Successivamente alla rilevazione iniziale applicando il metodo del costo ammortizzato per la valutazione della Passività derivante dal lease, il valore di carico di tale passività è incrementato degli interessi sulla stessa (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e diminuito per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di lease.

La Banca ridetermina il saldo della Passività finanziaria derivante dal lease (ed attua un adeguamento del corrispondente valore del diritto d'uso, se significativo) qualora:

- › cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione, in tal caso la passività derivante dal lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto;
- › cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi oppure cambi l'ammontare delle garanzie per il valore residuo atteso; in tali casi la Passività derivante dal lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse variabili, in tali casi è utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto);
- › un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione di un contratto separato; in tali casi la passività derivante dal lease è rideterminata attualizzando i pagamenti rivisti del lease al tasso di interesse rivisto.

### **Il diritto d'uso**

La Banca iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività finanziaria derivante dal lease alla data di decorrenza del contratto.

L'attività per il diritto d'uso è inizialmente misurata al costo che include:

- › la valutazione iniziale della passività derivante dal lease;
- › i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto;
- › i costi diretti iniziali sostenuti per l'acquisizione del contratto (legali, notarili, costi per agenzie immobiliari, ecc.).

Un accantonamento a fondo rischi è rilevato e valutato secondo lo IAS 37 nel caso in cui la Banca sia obbligata a farsi carico dei costi di ripristino del bene alle condizioni richieste dai termini del contratto. Tale onere viene incluso nel valore del Diritto d'uso.

Il diritto d'uso è successivamente iscritto in bilancio al netto di ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Il Diritto d'uso è ammortizzato a quote costanti nel periodo di tempo compreso fra la data di decorrenza del contratto e il minore tra il *lease term* e la vita utile residua del bene sottostante.

Se il contratto di lease trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà della Banca di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto.

La Banca applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di lease variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività derivante dal lease e nel valore del diritto d'uso. I relativi pagamenti sono iscritti rispettando il principio della competenza e sono inclusi nella voce "Altri costi operativi" dello schema di conto economico.

### **Come locatore**

La Banca non opera come locatore nell'ambito di operazioni di lease.

### **Pagamenti basati su azioni**

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti o altri soggetti assimilabili, quali i Consulenti Finanziari, come corrispettivo delle prestazioni ricevute, basati su strumenti rappresentativi di capitale della capogruppo o della controllante.

Tali piani possono prevedere alternativamente:

- › il diritto a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento a un prezzo prefissato (piani di stock option);
- › l'assegnazione gratuita di un certo numero di azioni, generalmente riacquistate (piani di stock granting).

I piani di remunerazione del personale e dei Consulenti Finanziari basati su propri strumenti patrimoniali vengono rilevati, secondo quanto previsto dall'IFRS 2 *Share based payments*, come costi nel conto economico, sulla base del fair value degli strumenti finanziari attribuiti alla data di assegnazione, suddividendo l'onere lungo il periodo previsto dal piano.

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il fair value delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale, viene fatto riferimento al fair value di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

In presenza di opzioni, il fair value delle stesse è calcolato utilizzando un modello che considera, oltre a informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere. Nel modello di valorizzazione sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione delle condizioni in base alle quali le opzioni sono state assegnate. La combinazione dei due valori fornisce il fair value dello strumento assegnato.

In presenza di piani di stock granting il fair value delle azioni assegnate è determinato sulla base della quotazione di mercato alla data della delibera dell'assemblea di autorizzazione dei piani.

L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

L'onere relativo ai piani con pagamenti basati su azioni è rilevato come costo a conto economico per competenza nella voce 160.a) "Spese amministrative: spese per il personale", se relativo a prestazioni di lavoro e nella voce 50) "Commissioni passive" se relativo ai rapporti di mandato dei Consulenti Finanziari. In entrambi i casi la contropartita è costituita dalla voce 140. "Riserve" del patrimonio netto.

### Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2220 del Codice Civile, si configura, ai sensi dello IAS 19 "Benefici ai dipendenti", come un **"beneficio successivo al rapporto di lavoro"**.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda e, nel caso di aziende con almeno 50 dipendenti, essere trasferite da parte di quest'ultima a un apposito fondo gestito dall'INPS.

Pertanto, ora l'obbligazione nei confronti del personale dipendente ha assunto contabilmente una duplice natura:

- › **"piano a contribuzione definita"** per le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007, sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS.  
Per tali quote l'importo contabilizzato tra i costi del personale è determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali.  
Le quote versate a fondi di previdenza integrativi sono rilevate nella specifica voce mentre le quote versate al fondo di Tesoreria dell'INPS sono convenzionalmente ricondotte alla voce "indennità di fine rapporto".
- › **"piano a benefici definiti"** per la quota del trattamento di fine rapporto del personale maturata sino al 31.12.2006 che viene pertanto rilevata sulla base del valore attuariale della prestazione futura attesa determinato utilizzando il metodo della **"Proiezione Unitaria del Credito"**.

In base a tale metodo, l'ammontare già maturato deve essere incrementato della quota unitaria maturata annualmente ("current service cost"), proiettato nel futuro fino alla data attesa di risoluzione del rapporto di lavoro e quindi essere attualizzato alla data di riferimento. La quota unitaria maturata viene inoltre determinata sulla base di tutta la vita lavorativa attesa del dipendente.

Nel caso specifico, tuttavia, la passività pregressa viene valutata senza applicazione del pro-rata del servizio prestato in quanto il costo previdenziale ("service cost") del TFR è già interamente maturato. Pertanto l'accantonamento annuale comprende il solo "Interest cost", afferente alla rivalutazione della prestazione attesa per effetto del trascorrere del tempo.

Ai fini dell'attualizzazione, il tasso utilizzato è determinato con riferimento al rendimento di mercato di obbligazioni di aziende primarie, tenendo conto della durata media residua della passività, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione.

A tale proposito, considerato che lo *IAS 19 revised* prevede che il tasso di sconto sia determinato facendo riferimento a rendimenti di *"high quality corporate bonds"*, è stato definito di utilizzare l'indice Iboxx Euro Corp costruito su serie AA.

I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale nella voce "accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale".

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2013, dello *IAS 19 revised*, al fine di migliorare la comparabilità dei bilanci, è stata invece eliminata la possibilità di adottare trattamenti differenziati con riferimento agli **utili e perdite attuariali** derivanti dalla valutazione dell'obbligazione, ovvero diminuzioni o incrementi della passività che derivano da modifiche dei parametri utilizzati per la valutazione attuariale (variazione dei tassi di sconto, stima dei tassi di turnover attesi del personale, incrementi retributivi, ecc.).

Per le variazioni delle passività derivanti dalle valutazioni attuariali è infatti previsto obbligatoriamente l'integrale riconoscimento nel prospetto della redditività complessiva, e quindi in contropartita a una riserva di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale.

La precedente impostazione contabile adottata dalla Banca prevedeva invece che tale voce fosse rilevata a conto economico in base al "metodo del corridoio", ossia come l'eccesso dei profitti/perdite attuariali cumulati, risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente, rispetto al 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano.

L'eliminazione di tale metodo ha comportato un impatto sul patrimonio netto della Banca alla data di prima applicazione del nuovo principio, in quanto sono stati contabilizzati utili o perdite attuariali non rilevati precedentemente in applicazione del "metodo del corridoio".

Si evidenzia, infine, come le valutazioni attuariali del fondo vengano effettuate al netto dell'imposta sostitutiva dell'11% e del contributo dello 0,50% che, pertanto, vengono riversati a conto economico nell'esercizio di competenza a voce propria.

## I premi di produttività del personale dipendente

I premi di produttività da erogare al personale dipendente nell'esercizio successivo vengono di regola ricondotti alla voce di bilancio relativa alle "Altre passività".

Più specificamente, in ottemperanza allo IAS 19 *Benefici ai dipendenti*, vengono ricondotte fra le passività correnti dell'esercizio:

- > la quota di retribuzione variabile da erogare a manager e dipendenti per la quale sussistono obblighi legali stimabili attendibilmente, quali i premi di risultato legati al CIA, i bonus manageriali legati alle *Balance scorecards* (MBO) e gli altri piani di incentivazione individuali aventi natura contrattuale, quali quelli del personale di vendita e dei gestori;
- > gli incentivi non contrattualizzati per i quali esistano obiettive evidenze circa la natura consuetudinaria tali da configurare la sussistenza di una obbligazione implicita vincolante per la Banca.

Per tali poste è stata effettuata una stima attendibile dell'onere verso il personale in base alle condizioni formali dei piani di incentivazione individualmente assegnati e delle probabilità di raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi fissati negli stessi.

Vengono altresì rilevate a conto economico fra le spese del personale, ai sensi dello IAS 19, le seguenti tipologie di oneri che non configurandosi come passività a breve termine trovano contropartita patrimoniale nella voce relativa ai Fondi per rischi e oneri:

- > la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a 5 anni e condizionata a gate di accesso prevista dalla nuova politica di remunerazione del Gruppo bancario.

## Oneri funzionalmente connessi al personale

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 19, nella voce 160 a) Spese per il personale sono rilevati esclusivamente i costi aventi natura retributiva per l'attività lavorativa svolta e non anche quelli che si configurano come mero ristoro di oneri sostenuti dal dipendente a beneficio dell'impresa per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Gli oneri indiretti funzionalmente connessi all'attività svolta dal personale vengono pertanto rilevati nella voce 160 b) Altre spese amministrative. Tali oneri comprendono anche:

- a) rimborsi analitici e documentati dei costi per vitto e alloggio sostenuti dai dipendenti in trasferta;
- b) rimborsi chilometrici analitici e documentati calcolati sulla base di tariffari riconosciuti come validi (es. ACI) e dei chilometri effettivamente percorsi;
- c) costi per visite di check-up dei dipendenti effettuate in occasione dell'assunzione del personale e i costi per visite obbligatorie disposte per legge.

Continuano invece a essere rilevati nell'ambito delle spese per il personale, fra gli altri, i costi per corsi di aggiornamento professionale dei dipendenti.

## Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- > gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- > gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- > i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- > le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati; in particolare, le commissioni di negoziazione derivanti dall'operatività in titoli sono rilevate al momento della prestazione del servizio. Le commissioni di gestione del portafoglio, di consulenza e di gestione sui fondi comuni di investimento sono riconosciute in base alla durata del servizio. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

I costi sono rilevati nel conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

## Riconoscimento dei costi per l'acquisizione e per l'adempimento di un contratto

A partire dalla fine dell'esercizio 2018, è stato modificato il periodo di ammortamento dei costi di acquisizione e di adempimento dei contratti con la clientela, passando da un orizzonte temporale basato sul criterio del payback a un orizzonte temporale maggiormente allineato alla durata media dei rapporti contrattuali con la clientela, determinato nella misura di 5 anni.

La modifica, attuata grazie anche alla maggiore flessibilità del principio contabile IFRS 15, ha permesso di allineare il trattamento contabile dei costi incrementali riconosciuti alla struttura di vendita in relazione alla crescita organica dei patrimoni in gestione, con quello degli incentivi di reclutamento legati all'acquisizione di nuova clientela (ammortizzati su 5 anni), assicurando così una più efficace correlazione tra l'intero monte provvigionale corrisposto e le commissioni attive generate dagli investimenti della clientela.

L'intervento ha avuto in particolare impatto sulle modalità di contabilizzazione degli incentivi ordinari di vendita legati a obiettivi di raccolta netta corrisposti alla rete di Consulenti Finanziari per i quali in precedenza era stato adottato l'espedito pratico dell'integrale imputazione a conto economico nell'esercizio.



La modifica, che si configura come un cambiamento di stime contabili relativo al periodo di ammortamento degli incentivi, è stata applicata prospetticamente in ottemperanza a quanto previsto dello IAS 8.

## Modalità di determinazione delle perdite di valore

### **Perdite di valore delle attività finanziarie**

Ad ogni data di bilancio, ai sensi dell'IFRS 9, le attività finanziarie diverse da quelle valutate al fair value con impatto a conto economico sono sottoposte a una valutazione volta a verificare se esistano evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività stesse. Un'analisi analoga viene effettuata anche per gli impegni a erogare fondi e per le garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro da assoggettare a impairment ai sensi dell'IFRS 9.

Nel caso in cui tali evidenze sussistano (c.d. "evidenze di impairment"), le attività finanziarie in questione – coerentemente, ove esistenti, con tutte quelle restanti di pertinenza della medesima controparte – sono considerate deteriorate (impaired) e confluiscono nello stage 3. A fronte di tali esposizioni, rappresentate dalle attività finanziarie classificate – ai sensi delle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia – nelle categorie delle sofferenze, delle inadempienze probabili e delle esposizioni scadute da oltre novanta giorni, devono essere rilevate rettifiche di valore pari alle perdite attese relative alla loro intera vita residua.

### **Perdite di valore delle attività finanziarie performing**

Per le attività finanziarie per cui non sussistono evidenze di impairment (strumenti finanziari non deteriorati), occorre, invece, verificare se esistono indicatori tali per cui il rischio creditizio della singola operazione risulti significativamente incrementato rispetto al momento di iscrizione iniziale. Le conseguenze di tale verifica, dal punto di vista della classificazione (o, più propriamente, dello staging) e della valutazione, sono le seguenti:

- › ove tali indicatori sussistano, l'attività finanziaria confluisce nello stage 2. La valutazione, in tal caso, in coerenza con il dettato dei principi contabili internazionali e pur in assenza di una perdita di valore manifesta, prevede la rilevazione di rettifiche di valore pari alle perdite attese lungo l'intera vita residua dello strumento finanziario;
- › ove tali indicatori non sussistano, l'attività finanziaria confluisce nello stage 1. La valutazione, in tal caso, in coerenza con il dettato dei principi contabili internazionali e pur in assenza di perdita di valore manifesta, prevede la rilevazione di perdite attese, per lo specifico strumento finanziario, nel corso dei dodici mesi successivi.

Tali rettifiche sono oggetto di revisione a ogni data di reporting successiva sia per verificarne periodicamente la congruità rispetto alle stime di perdita costantemente aggiornate, sia per tener conto – nel caso in cui varino gli indicatori di una rischiosità creditizia "significativamente incrementata" – del mutato orizzonte previsionale di calcolo della perdita attesa.

Con riferimento al tracking della qualità creditizia, in linea con i contenuti normativi del principio e con le indicazioni delle Autorità di Vigilanza circa le modalità applicative dello standard contabile per gli istituti less significant, si è proceduto a un'analisi puntuale di ciascun rapporto, sia in forma di titolo, sia in forma di credito.

Ai fini dell'identificazione dell'eventuale "significativo deterioramento" della qualità creditizia dalla data di prima iscrizione e della conseguente necessità di classificazione nello stage 2, nonché specularmente, dei presupposti per il rientro nello stage 1 dallo stage 2, la scelta operata prevede, a ogni data di reporting, il confronto tra la qualità creditizia dello strumento finanziario all'atto della valutazione e quella al momento iniziale dell'erogazione o dell'acquisto (stage assignment).

In relazione a quanto appena esposto, gli elementi che costituiscono le determinanti principali da prendere in considerazione ai fini delle valutazioni sui "passaggi" tra stage differenti sono le seguenti:

- › la variazione della classe di rating rispetto al momento dell'iscrizione iniziale in bilancio dell'attività finanziaria. Si tratta, dunque, di una valutazione effettuata adottando un criterio "relativo";
- › presenza di uno scaduto che risulti tale da almeno 30 giorni. In presenza di tale fattispecie, in altri termini, la rischiosità creditizia dell'esposizione si ritiene presuntivamente "significativamente incrementata" e, dunque, ne consegue il "passaggio" nello stage 2;
- › presenza di misure di concessione, c.d. "forbearance" comportano la classificazione dell'esposizione tra quelle il cui rischio di credito risulta "significativamente incrementato" rispetto all'iscrizione iniziale.

Alcune considerazioni peculiari valgono poi per il c.d. "staging" dei titoli. A differenza dei crediti, infatti, per questa tipologia di esposizioni, operazioni di compravendita successive al primo acquisto effettuate con riferimento al medesimo ISIN possono rientrare abitualmente nell'ordinaria attività di gestione delle posizioni (con conseguente necessità di individuare una metodologia da adottare per l'identificazione delle vendite e rimborsi al fine di determinare le quantità residue delle singole transazioni cui associare una qualità creditizia/rating all'origination da comparare con quella della data di reporting). In questo contesto, si è ritenuto che l'utilizzo della metodologia "first-in-first-out" o "FIFO" contribuisca a una gestione più trasparente del portafoglio, anche dal punto di vista degli operatori di front office, consentendo, contestualmente, un continuo aggiornamento della valutazione del merito creditizio sulla base dei nuovi acquisti.

Infine, per talune attività finanziarie, riconducibili ai titoli di debito emessi da Governi e Pubbliche Amministrazioni, Banca Generali ha adottato la c.d. "low credit risk exemption" (LCRE) prevista nell'IFRS 9 medesimo, in base alla quale saranno identificate come esposizioni a basso rischio di credito e dunque da considerare nello stage 1 le esposizioni che, alla data di reporting, risulteranno possedere un rating pari o superiore a "investment grade".

Una volta definita l'allocazione delle esposizioni nei diversi stadi di rischio creditizio, la determinazione delle perdite attese (ECL) è effettuata, a livello di singola operazione o tranches di titolo, sulla base dei parametri di Probabilità di Default (PD), percentuale

di perdita in caso di default (LGD Loss Given Default) e ammontare stimato dell'esposizione al momento del default (EAD Exposure at Default).

La valutazione delle attività finanziarie riflette, inoltre, la miglior stima degli effetti delle condizioni future, prime tra tutte quelle di contesto economico, sulla base delle quali vengono condizionate le PD e LGD forward looking.

#### **Modifiche allo Stage assignment**

Il principio contabile IFRS 9 stabilisce che la valutazione delle perdite attese (Expected credit losses) degli strumenti finanziari misurati al costo ammortizzato allocati nei portafogli HTC e HTCS sia strettamente connessa all'inclusione degli stessi in uno dei tre stage (stadi di rischio creditizio), l'ultimo dei quali (stage 3) comprende le attività finanziarie deteriorate e i restanti (stage 1 e 2) le attività finanziarie in bonis.

In particolare, gli strumenti finanziari sono classificati in stage 2, se alla data di reporting hanno subito un incremento significativo del rischio rispetto all'originazione determinato dal raggiungimento di una classe di rating giudicata eccessivamente rischiosa o da un delta notch di rating significativo.

A seguito dell'emergenza Covid-19 gli organismi internazionali e i governi hanno attivato ampi programmi di sostegno al sistema bancario e all'economia reale, fra cui in primis il banking package promosso dalla UE e le moratorie pubbliche. Le Autorità di Vigilanza hanno inoltre richiesto agli istituti finanziari una modifica del processo di gestione e quindi di valutazione del credito, in modo da assicurare anche in condizioni di shock la corretta valutazione del temporaneo incremento del profilo di rischio e nel contempo ridurre l'effetto pro-ciclico dei modelli di valutazione.

Nell'accoglimento di tale framework normativo, che vede quindi nell'emergenza Covid-19 un fenomeno temporaneo destinato a non durare nel tempo, e in linea con le pratiche di settore diffuse di recente fra gli istituti finanziari italiani, il Gruppo bancario ha ritenuto rilevante apportare alcune modifiche all'attuale modello di Staging Assignment del portafoglio Titoli, come di seguito dettagliato:

- › introduzione di un modulo che formalizza l'utilizzo legittimo di modifiche transitorie di modello in condizioni straordinarie d'uso, fino al ristabilirsi delle condizioni di normalità;
- › introduzione di una regola che inibisce il downgrading dei titoli Sovrani purché circostanziata in termini di temporaneità o validità, straordinarietà e gravità; con riferimento a quest'ultimo punto è stato individuato un limite costituito da un downgrade tale da non determinare una classe di merito peggiore della classe 4 di qualità del credito (equivalente alla BB) (Comunicato Stampa BCE del 22.04.2020);
- › sostituzione dell'attuale regola di attribuzione del rating secondo un ordine predefinito (1. Moody's, 2. S&P e 3. Fitch) con la regola di assegnazione del miglior Rating disponibile (ECAI First Best Rating) a riconoscimento che il giudizio di downgrading del Titolo è ammesso solo se formulato unanimemente da tutte le agenzie di rating Moody's, S&P, Fitch e DBRS;
- › arricchimento dei rating delle agenzie ECAI Moody's, S&P e Fitch con quello dell'agenzia DBRS.

Tali modifiche sono in linea con il requisito normativo formulato in [EBA – *Statement on the application of the prudential framework regarding Default, Forbearance and IFRS 9 in light of Covid-19 measures*, 25 marzo 2020] e in [EBA – *Guidelines EBA/GL/2020/02*, 2 aprile 2020], che richiede prudenza nel valutare l'incremento del profilo di rischio, laddove non rappresentativa dello stato di lungo periodo della controparte.

#### **Perdite di valore delle attività finanziarie non performing**

I crediti deteriorati sono assoggettati alle seguenti modalità di valutazione:

- › valutazione analitico-specifica per tutte le esposizioni classificate a sofferenza;
- › valutazione analitico-specifica per tutte le esposizioni classificate nella categoria delle inadempienze probabili (UTP) e nella categoria dei crediti scaduti e/o sconfinanti (past due) di importo superiore ai 10 mila euro e per le posizioni sotto i 10 mila euro assistite da garanzia;
- › valutazione analitico-statistica per tutte le posizioni classificate nella categoria delle inadempienze probabili (UTP) e nella categoria dei crediti scaduti e/o sconfinanti (past due), al di sotto delle soglie evidenziate in precedenza.

La valutazione analitico-specifica è una valutazione operata dai gestori sulle singole posizioni basata su un'analisi quali-quantitativa della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore, della rischiosità del rapporto creditizio, di eventuali fattori mitiganti (garanzie) e tenendo conto dell'effetto finanziario del tempo stimato come necessario per il recupero.

In particolare, per le sofferenze, assumono rilevanza una serie di elementi, diversamente presenti a seconda delle caratteristiche delle posizioni, e da valutare con la massima accuratezza e prudenza, tra i quali si citano a mero titolo esemplificativo:

- › natura del credito, privilegiato o chirografario;
- › consistenza patrimoniale netta degli obbligati/terzi datori di garanzie reali;
- › complessità del contenzioso in essere o potenziale e/o delle questioni giuridiche sottese;
- › esposizione degli obbligati nei confronti del sistema bancario e di altri creditori;
- › ultimi bilanci disponibili;
- › stato giuridico degli obbligati e pendenza di procedure concorsuali e/o individuali.

Per quanto riguarda le valutazioni analitico-statistiche le stesse vengono effettuate avendo a riferimento i parametri previsti dalle linee guida BCE. Sono inoltre soggette a integrale svalutazione le esposizioni residuali di importo inferiore a una soglia prestabilita.

Per le esposizioni classificate nella categoria degli scaduti e/o sconfinanti da oltre 90 giorni non si tiene conto dell'effetto finanziario del tempo (Time value) in considerazione dell'elevata frequenza del ritorno in bonis nel breve termine.

### Contribuzioni a sistemi di garanzia dei depositi e a meccanismi di risoluzione

Con le Direttive 2014/49/UE del 16 aprile 2014 e 2014/59/UE del 15 maggio 2014, rispettivamente note come "Deposit Guarantee Schemes Directive (DGS)" e "Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD)" e l'istituzione del Meccanismo di Risoluzione Unico (Regolamento UE n. 806/2014 del 15 luglio 2014), il legislatore europeo ha impresso modifiche significative alla disciplina delle crisi bancarie, con l'obiettivo strategico di rafforzare il mercato unico e la stabilità sistemica. Come di seguito meglio illustrato, le suddette novità normative hanno un impatto significativo sulla situazione economica e patrimoniale in relazione all'obbligo di costituzione di specifici fondi con risorse finanziarie che dovranno essere fornite, a partire dall'esercizio 2015, tramite contribuzioni a carico degli enti creditizi.

### Oneri contributivi derivanti dalla Deposit Guarantee Schemes Directive (DGS)

La Direttiva 2014/49/UE, entrata in vigore il 3 luglio 2015, armonizza i livelli di tutela offerti dai fondi nazionali di tutela dei depositi (DGS) e le loro modalità di intervento, al fine di eliminare possibili disparità competitive nel mercato europeo. A tale scopo, la citata direttiva prevede che i DGS nazionali (in Italia il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - FITD) si dotino di risorse commisurate ai depositi protetti che dovranno essere fornite mediante contributi obbligatori da parte degli enti creditizi. L'elemento di novità per le banche italiane è il nuovo meccanismo di finanziamento del fondo: si passa, infatti, da un sistema di contribuzione ex-post, in cui i fondi vengono richiesti in caso di necessità, a un sistema misto in cui è previsto che i fondi debbano essere versati anticipatamente fino a raggiungere, entro 10 anni dall'entrata in vigore della direttiva (entro il 3 luglio 2024), un livello obiettivo minimo pari allo **0,8% dei depositi garantiti**.

I contributi di ciascun ente sono calcolati in funzione del rapporto tra l'ammontare dei propri depositi rispetto all'ammontare complessivo dei depositi protetti del Paese.

L'art. 10 della Direttiva 2014/49/UE prevede che i contributi siano versati dalle banche con frequenza almeno annuale.

Con l'Assemblea straordinaria del 26 novembre 2015 il FITD ha quindi proceduto all'adeguamento del proprio Statuto al nuovo regime contributivo e regolamentare.

Con il decreto legislativo n.30/2016, la direttiva è stata infine recepita nell'ordinamento nazionale.

### Oneri contributivi derivanti dalla Bank Recovery and Resolution Directive (BRRD)

La Direttiva 2014/59/UE definisce le nuove regole di risoluzione applicabili dal 1° gennaio 2015 a tutte le banche dell'Unione Europea in presenza di uno stato di dissesto, anche solo prospettico. Tali regole, che introducono il principio del "bail in", prevedono, in determinate circostanze, che al finanziamento della risoluzione potrà concorrere anche un Fondo nazionale per la risoluzione costituito da ognuno dei 28 stati membri della Comunità e gestito da un'Autorità di Risoluzione Nazionale.

A tale scopo la citata direttiva prevede che i Fondi di risoluzione nazionali siano dotati di risorse finanziarie costituite mediante contributi obbligatori preventivi da parte degli enti creditizi autorizzati.

È previsto, in particolare, che i fondi debbano essere versati anticipatamente fino a raggiungere in un arco temporale di 10 anni, ovvero entro il 31 dicembre 2024, un livello obiettivo minimo (target level), **pari all'1% dei depositi garantiti**<sup>5</sup>.

I contributi di ciascun ente sono calcolati in funzione del rapporto tra l'ammontare delle proprie passività "eligible", ovvero al netto dei fondi propri e dei depositi protetti, rispetto all'ammontare complessivo delle passività di tutti gli enti creditizi autorizzati nel territorio del Paese.

In questo contesto, in data 16 novembre 2015 sono stati infine emanati i Decreti Legislativi n. 180/2015 e n. 181/2015 che hanno introdotto nell'ordinamento italiano il Fondo di Risoluzione Nazionale, attribuendo alla Banca d'Italia il ruolo di Autorità di Risoluzione Nazionale.

Gli articoli 78 e seguenti del D.Lgs. n. 180/15, in particolare, prevedono che tali fondi siano alimentati, fra l'altro, da:

- a) contributi ordinari versati su base annuale con l'ammontare determinato dalla Banca d'Italia in conformità con quanto stabilito dalla Direttiva 2014/59/UE (art. 103) e commisurati ai fini del raggiungimento del livello obiettivo di dotazione del fondo;
- b) contributi straordinari quando i contributi ordinari risultino insufficienti a coprire perdite, costi o altre spese sostenuti per realizzare gli obiettivi della risoluzione fino a un ammontare pari al triplo dell'importo annuale medio dei contributi ordinari.

Il 1° gennaio 2016 è entrato inoltre in funzione il nuovo Fondo di risoluzione unico europeo (Single Resolution Fund - SRF), previsto dal Regolamento n. 806/2014, istitutivo del Meccanismo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism- SRM) e gestito da una nuova Autorità di risoluzione europea, costituita presso la BCE (Single Resolution Board - SRB).

A partire dal 1° gennaio 2016 ed entro il 31 dicembre 2023 (arco temporale di 8 anni), il Fondo di risoluzione unico dovrà raggiungere un livello obiettivo (target level) di risorse pari ad almeno l'1% dell'ammontare dei depositi protetti presso tutti gli enti autorizzati nell'Unione bancaria. Le regole di contribuzione per il periodo 2016-2023 sono stabilite dall'art. 8 del Regolamento di esecuzione n. 81 del 2015.

Pertanto, le banche degli Stati membri aderenti all'Unione bancaria (tra cui quelle italiane) hanno contribuito nel 2015 al Fondo di risoluzione nazionale e dal 2016 (fino al 2023) contribuiranno al Fondo di risoluzione unico. Nel periodo iniziale, nel calcolo delle contribuzioni individuali di ogni istituzione, si terrà conto di tale trasferimento.

<sup>5</sup> Anche in questo caso, al fine del raggiungimento del livello obiettivo, i mezzi finanziari forniti dagli enti creditizi possono comprendere impegni di pagamento, nella misura massima del 30%.

### Trattamento contabile degli oneri contributivi derivanti dalla BRRD e dalla DGSD

Il trattamento contabile e segnaletico applicabile ai contributi ai fondi di Risoluzione è stato disciplinato dalla Comunicazione della Banca d'Italia del 20 gennaio 2016 e dalla comunicazione del 25 gennaio 2017 avente specificamente ad oggetto le "Contribuzioni addizionali al Fondo di risoluzione nazionale".

Analoghe conclusioni sono state raggiunte dall'ESMA nell'Opinion 2015/ESMA/1462 "Application of the IFRS requirements in relation to the recognition of contributions to Deposit Guarantee Schemes in IFRS accounts" del 25 settembre 2015 con riferimento ai contributi in contanti non rimborsabili da versare ex ante ai fondi di garanzia dei depositi.

Ai fini del trattamento in bilancio si osserva che occorre fare riferimento allo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali" e all'Interpretazione IFRIC 21 "Tributi", entrata in vigore dal 1° gennaio 2015.

Quest'ultima, infatti, tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37.

Ai sensi dell'IFRIC 21, "un tributo rappresenta un impiego di risorse che incorporano benefici economici imposto dalle amministrazioni pubbliche alle entità in conformità alla legislazione".

Gli obblighi di contribuzione al Fondo Nazionale di Risoluzione, sia nella forma "ordinaria" sia nella forma "straordinaria", derivano da previsioni legislative e, conseguentemente, ricadono nella nozione di "Tributi" di cui all'IFRIC 21.

Lo IAS 37 e l'IFRIC 21 prevedono che al verificarsi del fatto vincolante che crea un'obbligazione attuale debba essere registrata una passività. Poiché il decreto non prevede che i contributi siano, per intero oppure parzialmente, ridotti o restituiti agli intermediari, ogni volta che si verifica il fatto vincolante la passività connessa con i relativi contributi va registrata per l'intero importo.

Poiché non è possibile ravvisare in contropartita alla passività né un'attività immateriale ai sensi dello IAS 38 né un'attività per un pagamento anticipato (*prepayment asset*), ne consegue che i contributi devono essere imputati a conto economico.

A tale proposito la Banca d'Italia ha precisato che la voce nella quale ricondurre tali contributi, essendo forme di contribuzione assimilate contabilmente a tributi, va individuata nella sottovoce 160 b) "Spese amministrative altre spese amministrative" del conto economico del bilancio individuale (voce 190 b) del bilancio consolidato), nella quale vanno ricondotte, fra l'altro, le imposte indirette e le tasse (liquidate e non liquidate) di competenza dell'esercizio.

### Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione aziendale sono disciplinate dal Principio contabile internazionale IFRS 3 *Business Combinations*.

Secondo tale principio le acquisizioni di società sono contabilizzate con il "metodo dell'acquisto" in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali dell'impresa acquisita vengono rilevate al fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del prezzo pagato rispetto ai suddetti fair value viene rilevata come avviamento o come altre attività immateriali; qualora il prezzo risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

Il "metodo dell'acquisto" viene applicato a partire dalla data dell'acquisizione, ossia dal momento in cui si ottiene effettivamente il controllo della società acquisita. Pertanto, i risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo di riferimento sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Parimenti, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato.

Le operazioni di aggregazione aziendale fra entità under common control non rientrano nell'ambito di applicazione del Principio contabile internazionale IFRS 3, né sono disciplinate da altri IFRS; vengono quindi definite facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*.

Gli IAS/IFRS contengono infatti specifiche linee guida da seguire qualora una transazione non rientri in ambito IFRS, descritte nei paragrafi 10-12 dello IAS 8, che richiedono agli Amministratori di tenere conto anche dei pronunciamenti più recenti di altri organismi normativi che per la definizione di principi contabili utilizzino una struttura concettuale simile.

A tale proposito si osserva che il *Financial Accounting Standards Board* (FASB) ha pubblicato una norma contabile riguardante le aggregazioni aziendali (FAS 141) la quale sotto diversi aspetti è simile a IFRS 3 e a differenza di quest'ultimo include, sotto forma di appendice, linee guida contabili limitate relative alle transazioni sotto controllo comune, in precedenza descritte nell'Accounting Principles Board (APB) Opinion 16. Tale metodo ("*pooling of interest*") prevede per le operazioni di tale natura l'iscrizione delle attività e passività a valori storici (di libro) delle aziende aggregate, anziché ai rispettivi *fair value* senza rilevazione dell'avviamento.

Tale soluzione è stata nella sostanza recepita in ambito nazionale dall'Assirevi, con il documento OPI n. 1R relativo al trattamento contabile delle "*business combinations of entities under common control*" e OPI n. 2R relativo al trattamento contabile delle fusioni.

Le operazioni di aggregazione "infragrupo" o comunque fra "entità under common control", all'interno del Gruppo Banca Generali, vengono pertanto effettuate sulla base del valore contabile delle entità trasferite. Qualora il corrispettivo corrisposto per l'acquisizione della partecipazione differisca dal valore contabile dell'entità trasferita, in ragione dell'avviamento riconosciuto, la differenza viene imputata a riduzione del patrimonio netto della società acquirente e l'operazione viene qualificata al pari di un'attribuzione straordinaria di riserve.

In modo del tutto analogo, qualora un'entità venga trasferita il corrispettivo percepito viene appostato direttamente a una riserva di patrimonio netto, avendo natura nella sostanza di un apporto di capitale da parte delle altre società del gruppo di appartenenza.

## Parte A.4 – Informativa sul fair value

Con l'introduzione del Principio IFRS 13, la definizione di **fair value** è stata modificata rispetto a quella presente nello IAS 39, in un'ottica maggiormente market-based.

Secondo la nuova normativa, il fair value corrisponde al prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (exit price) sul mercato principale (o più vantaggioso), a prescindere se tale prezzo sia direttamente osservabile o stimato attraverso una tecnica di valutazione.

Il fair value non è quindi una misura *entity specific*, ma è strettamente market-based.

In particolare, la valutazione del fair value suppone che:

- › l'attività o passività venga scambiata in una regolare operazione tra operatori di mercato alle correnti condizioni di mercato;
- › è riferita a una particolare attività o passività e deve considerare le caratteristiche specifiche della stessa di cui gli operatori di mercato tengono conto per determinarne il prezzo;
- › presume che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico;
- › suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:
- › nel mercato principale dell'attività o passività;
- › in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso.

### Gerarchia del fair value

Il principio contabile internazionale IFRS 13 richiede che le attività finanziarie siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli ("Gerarchia del fair value"), che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

- › **Livello 1:** prezzi quotati rilevati in un mercato attivo secondo la definizione dell'IFRS 13, per strumenti identici;
- › **Livello 2:** input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- › **Livello 3:** input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Ai fini della Gerarchia del fair value gli input sono quindi classificabili in:

- › **osservabili**, quando le informazioni utilizzate nelle tecniche valutative sono fondate su parametri di mercato ottenuti da fonti indipendenti dalla Banca e disponibili al mercato;
- › **non osservabili**, quando riflettono assunzioni proprie della Banca formatesi utilizzando le migliori informazioni disponibili in tale circostanza.

### Criteri per la valutazione del fair value degli strumenti finanziari

Nel 2010 Banca Generali ha adottato il Regolamento della "fair value policy" che disciplina le procedure di rilevazione del fair value degli strumenti finanziari e ne affida la responsabilità della valutazione alla Direzione finanza e il controllo e la validazione dei dati al Servizio Risk Management.

La procedura definisce un processo decisionale finalizzato a individuare la migliore metodologia di valutazione nell'ambito della classificazione delle fonti di prezzo disponibili nei 3 livelli della gerarchia del Fair value.

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi (*mark to market policy*) o mediante l'utilizzo di procedure valutative per gli altri strumenti finanziari (*mark to model policy*), basate sull'analisi di transazioni recenti avvenute su strumenti simili (*comparable approach*) o in mancanza su modelli valutativi (*valuation model*).

Ai fini della determinazione del fair value di uno strumento finanziario è quindi fondamentale verificare se il mercato di trattazione dello stesso possa essere considerato attivo, ovvero se i prezzi di quotazione osservati rappresentino effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un normale periodo di riferimento e siano prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, intermediari, broker, società del settore, servizi di quotazione e altri enti autorizzati.

Sono di regola considerati quotati in un mercato attivo, che rispetti le caratteristiche sopra indicate, i titoli azionari e i fondi comuni di investimento (ETF) quotati su un mercato, i titoli di stato quotati su mercati regolamentati e i derivati finanziari quotati su mercati regolamentati.

La quotazione su di un mercato regolamentato o ufficiale non garantisce tuttavia di per sé la presenza di prezzi significativi, per effetto della esiguità e della sporadicità delle transazioni (titoli illiquidi) di alcuni mercati borsistici, quale quello del Lussemburgo, mentre vi sono tipologie di mercato che pur non essendo regolamentate sono caratterizzate dalla presenza di scambi quotidiani e significativi in termini di volumi tali da fornire prezzi su base continuativa.

Per la generalità dei titoli obbligazionari, pertanto, si considerano quotati su di un mercato attivo i titoli per i quali siano rilevabili parametri oggettivi quali:

- › un adeguato numero di controparti che presentino un numero minimo di proposte sia in acquisto che in vendita (ask/bid) eseguibili;
- › uno spread tra prezzo di domanda-offerta inferiore a un intervallo ritenuto congruo;
- › una continuità delle quotazioni su entrambi i lati del mercato.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzato il prezzo “corrente” di offerta (“bid”) per le attività finanziarie e il prezzo corrente richiesto (“ask”) per le passività finanziarie.

Per i titoli di capitale, gli ETF e i titoli di stato quotati su mercati regolamentati e per i quali il differenziale domanda-offerta risulta scarsamente rilevante, viene altresì utilizzato il prezzo ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta.

#### A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

##### Strumenti finanziari valutati al fair value su base ricorrente o su base non ricorrente

Il Livello 2 della Gerarchia del fair value comprende tutti gli strumenti finanziari il cui fair value, pur non essendo direttamente osservabile sul mercato può essere stimato con modelli di valutazione, basati su:

- › input osservabili sul mercato direttamente (ad es.: prezzi eseguibili, tassi di interesse o curve di rendimento osservabili sui diversi buckets, volatilità, spread creditizi ecc.);
- › input osservabili sul mercato indirettamente ovvero desunti da dati di mercato osservabili e avvalorati da forti evidenze di correlazione con dati di mercato osservabili (input corroborati dal mercato).

Per titoli obbligazionari (inclusi titoli di stato e cartolarizzazioni), le fonti di prezzo che devono essere utilizzate, se disponibili, per la determinazione del fair value in assenza di mercato attivo sono le seguenti:

- › Bloomberg Generic Number (BGN), che rappresenta il market consensus price di Bloomberg ed è calcolato utilizzando sia prezzi eseguibili sia prezzi indicativi contribuiti a Bloomberg;
- › Bloomberg Valuation Service (BVAL), che fornisce una valutazione dei titoli obbligazionari determinata sulla base di un processo di pricing che si sviluppa su tre stadi: 1) osservazione dati di mercato; 2) analisi andamento prezzi osservati su strumenti simili; 3) valutazione mediante modelli di non arbitraggio (per comparable yield curve model). Il BVAL è considerato fonte di prezzo di Livello 2 quando c'è evidenza che esso sia basato su dati di mercato direttamente osservabili. Negli altri casi sarà considerato fonte di prezzo di Livello 3;
- › altri prezzi di tipo “consensus price” forniti da Bloomberg, Telekurs o altri Information Provider;
- › prezzi di contribuenti eseguibili che non soddisfano i requisiti di significatività;
- › modelli di valutazione sviluppati da Banca Generali, implementati sui sistemi di front office o forniti da provider esterni alimentati da input significativi osservabili, che sono stati validati dalla Direzione Risk e Capital Adequacy.

Gli OICR non quotati su mercati regolamentati di regola non sono considerati quotati su mercati attivi.

Gli OICR caratterizzati da significativi livelli di trasparenza e liquidità sono considerati di Livello 2 e valorizzati sulla base dei NAV forniti dalla società di gestione/fund administrator.

Gli OICR aventi ad oggetto attività di private equity, private debt e similari sono invece considerati di Livello 3 e sono valutati sulla base dell'ultimo NAV disponibile, eventualmente rettificato per tenere conto degli eventi non recepiti nella valorizzazione della quota o sulla base di valutazioni specifiche qualora sia necessario riflettere una diversa valorizzazione delle attività sottostanti il fondo stesso.

In particolare per maggiori dettagli circa la valutazione del Fondo Forward si rimanda all'informativa contenuta nella Parte E “Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura”, Sezione 1 “Rischio di credito”, Sottosezione E “Operazioni di cessione”, paragrafo C “Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente” della presente Nota integrativa.

Per gli strumenti derivati vengono adottati modelli di valutazione sviluppati da Banca Generali, implementati sui sistemi di front office o forniti da Provider esterni alimentati da input significativi osservabili, che sono stati validati dalla Direzione Risk e Capital Adequacy.

Nell'impossibilità o inopportunità di ricorrere al comparable approach e, di regola, per i derivati finanziari OTC, vengono utilizzate tecniche di valutazione ampiamente diffuse e comunemente utilizzate dagli operatori finanziari che comprendono:

- › l'analisi dei flussi finanziari attualizzati;
- › i modelli di prezzatura e valorizzazione delle opzioni.

Rientrano infine nella classe L3 degli strumenti finanziari valutati su parametri di mercato non osservabili i titoli valutati sulla base di prezzi e dati di mercato ottenuti da broker.

Nel Livello L3 sono altresì allocati alcuni strumenti finanziari valutati al costo in assenza di stime attendibili del fair value. Si tratta in prevalenza delle “partecipazioni minori” detenute in società legate da rapporti di servizio e delle quali non è ipotizzabile lo smobilizzo (CSE, GBS, Caricese, SWIFT, ecc.).

##### Altre attività e passività finanziarie non valutate al fair value su base ricorrente

Per le attività finanziarie diverse da titoli di debito, titoli di capitale e quote di OICR, ovvero per i crediti finanziari e di funzionamento classificati nei portafogli crediti verso banche e clientela, la determinazione del fair value e della relativa classificazione gerarchica avviene nel seguente modo.

##### Attività finanziarie a vista, a revoca o con vita residua inferiore a 1 anno

Per tale classe di attività, costituita essenzialmente da esposizioni di conto corrente a revoca, depositi a vista o depositi vincolati a breve termine e da crediti di funzionamento, si ritiene che il fair value non differisca in misura significativa dal valore contabile. In considerazione del fatto che nella valutazione non sono presenti parametri significativi non osservabili tali strumenti vengono di regola allocati alla classe L2.

### **Attività con vita contrattuale definita del portafoglio finanziario**

Tale classe di attività è costituita prevalentemente da mutui a medio o lungo termine, ipotecari o assistiti da garanzia su strumenti finanziari.

Il fair value dei crediti con piano di ammortamento è calcolato mediante un modello di Discounted Cash Flow che prevede l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dal piano di ammortamento contrattuale secondo un tasso corretto per i rischi connessi allo strumento. Tale correzione consiste in uno spread da aggiungere al tasso risk-free di sconto dei flussi.

Lo spread in questione dev'essere definito in modo da includere le seguenti componenti di rischio:

- > Costo del rischio di credito (costo per la copertura delle perdite attese in relazione al rischio di credito);
- > Costo del funding (costo per il finanziamento delle posizioni);
- > Costo del capitale (costo per la copertura delle perdite inattese in relazione al rischio di credito);
- > Costi operativi (eventuali altri costi, specifici della tipologia di credito, che vanno considerati nell'exit price).

Il costo del rischio di credito è calcolato a partire dalle PD storiche multiperiodali relative al rating della controparte del rapporto e dall'LGD specifico della tipologia di strumento.

I crediti con scadenza contrattuale definita sono classificati nel Livello 3 di Fair Value Hierarchy, in considerazione della significativa presenza di input non osservabili (spread determinati sulla base di PD e LGD interne).

### **Crediti deteriorati**

Per le sofferenze e gli incagli valutati in modo analitico si ritiene che il book value sia una ragionevole approssimazione del fair value.

Tali crediti sono classificati nel Livello 3 della gerarchia del fair value.

### **Altre passività finanziarie**

Le passività finanziarie classificate nei debiti verso clientela e banche sono costituite in massima parte da depositi in conto corrente a vista, depositi vincolati a breve termine e debiti di funzionamento.

Sono presenti altresì operazioni di pronti contro termine con scadenza inferiore all'anno e, nel caso della raccolta interbancaria, integralmente collateralizzate con determinazione di margini di variazione giornalieri.

Per tali passività finanziarie si applicano criteri di valutazione del fair value analoghi a quelli delle altre attività finanziarie a vista o a revoca.

## **A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni**

Il principio IFRS 13 richiede, per valutazioni del fair value ricorrenti classificate nel Livello 3 della gerarchia del fair value, una descrizione narrativa della sensibilità della valutazione del fair value ai cambiamenti che intervengono negli input non osservabili, qualora un cambiamento di tali input, che determini un importo diverso, potrebbe comportare una valutazione del fair value notevolmente superiore o inferiore.

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come Livello 3 sono infatti principalmente rappresentati dalle stime e assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale e altri OICR. Si precisa che per alcuni di tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di *sensitivity* del fair value rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il fair value è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

Si evidenzia come per gli strumenti finanziari L3 classificati nei portafogli OCI e OCI-FV non si riscontri la fattispecie in esame. A tale proposito si rimanda all'analisi di dettaglio delle singole posizioni fornita nell'ambito della successiva sezione relativa alle informazioni quantitative.

## **A.4.3 Gerarchia del fair value**

L'IFRS 13, riprendendo quanto previsto dall'IFRS7, richiede che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano un'adeguata informativa sulle misure di fair value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

1. il livello della gerarchia di fair value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti appartenenti a categorie diverse;
2. i trasferimenti significativi dal Livello 1 al Livello 2 effettuati nell'esercizio;
3. per gli strumenti misurati al Livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a patrimonio netto), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

A tale proposito si evidenzia come i trasferimenti fra livelli vengono effettuati con riferimento alla chiusura del periodo contabile di riferimento (semestrale o annuale), in modo indipendente e hanno di regola effetto dall'inizio dell'esercizio di riferimento.

I trasferimenti da e verso il livello L3 sono infrequenti e riguardano principalmente il verificarsi di situazioni di default per le quali diviene preminente la valutazione soggettiva della Banca circa la recuperabilità del credito.

## A.4.4 Altre informazioni

Non si riscontrano le fattispecie previste all'IFRS 13 paragrafi 48, 93 lettera (i) e 96.

## Informazioni di natura quantitativa

### A.4.5 Gerarchia del fair value

#### A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ MISURATE AL FAIR VALUE  | 31.12.2022       |                |                |               | TOTALE           |
|--|------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|
|  | L1               | L2             | L3             | AL COSTO      |                  |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            |                  |                |                |               |                  |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | 1.991            | -              | -              | -             | 1.991            |
| b) attività finanziarie designate al fair value  | -                | -              | -              | -             | -                |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 1.031            | 18.262         | 486.061        | -             | 505.354          |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.051.651        | 50.275         | -              | 18.175        | 1.120.101        |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 286.776        | -              | -             | 286.776          |
| 4. Attività materiali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| 5. Attività immateriali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>1.054.673</b> | <b>355.313</b> | <b>486.061</b> | <b>18.175</b> | <b>1.914.222</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                                    | -                | -              | -              | -             | -                |
| 2. Passività finanziarie designate al fair value   | -                | -              | -              | -             | -                |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 123.604        | -              | -             | 123.604          |
| <b>Totale</b>  | <b>-</b>         | <b>123.604</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>123.604</b>   |

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ MISURATE AL FAIR VALUE  | 31.12.2021       |                |                |               | TOTALE           |
|--|------------------|----------------|----------------|---------------|------------------|
|  | L1               | L2             | L3             | AL COSTO      |                  |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            |                  |                |                |               |                  |
| a) attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | 2.020            | 4.558          | -              | -             | 6.578            |
| b) attività finanziarie designate al fair value  | -                | -              | -              | -             | -                |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 1.151            | 19.374         | 388.455        | -             | 408.980          |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 2.496.384        | 28.739         | -              | 17.942        | 2.543.065        |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 11.357         | -              | -             | 11.357           |
| 4. Attività materiali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| 5. Attività immateriali  | -                | -              | -              | -             | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>2.499.555</b> | <b>64.028</b>  | <b>388.455</b> | <b>17.942</b> | <b>2.969.980</b> |
| 1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione                                    | -                | 4.551          | -              | -             | 4.551            |
| 2. Passività finanziarie designate al fair value   | -                | -              | -              | -             | -                |
| 3. Derivati di copertura   | -                | 167.320        | -              | -             | 167.320          |
| <b>Totale</b>  | <b>-</b>         | <b>171.871</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>      | <b>171.871</b>   |



Alla data di bilancio, i portafogli valutati al fair value di Banca Generali, ovvero il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, il portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) e i derivati di copertura sono costituiti per il 55,1% da attività finanziarie che si qualificano per l'allocazione alla classe L1, con una ridotta incidenza rispetto all'esercizio precedente (84,2%). Tale categoria rimane concentrata sul debito sovrano, nel quale i titoli con emissione di Paesi UE (Penisola Iberica e Grecia) rappresentano la componente prevalente. Nel complesso il comparto governativo registra un calo di 1,4 miliardi di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2021. Vi rientrano, inoltre, altri titoli di debito (197,2 milioni di euro) riconducibili prevalentemente al settore creditizio (156,3 milioni di euro), e titoli azionari quotati per complessivi 1,0 milioni di euro.

Le attività finanziarie allocate alla classe L2 sono invece costituite da titoli di debito governativi (50.275 migliaia di euro), emessi prevalentemente da Paesi UE, e da polizze unit linked che, per il fallimento del SPPI Test, sono state riclassificate tra le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Appartengono inoltre al portafoglio L2 i derivati di copertura.

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti significativi di attività finanziarie fra la classe L1 e la classe L2.

#### A.4.5.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value su base ricorrente (livello L3)

|                                     | ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE<br>AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO |  |   |   |  |                          |                       |                         |
|-------------------------------------|--|--|---|---|--|--------------------------|-----------------------|-------------------------|
|                                     | TOTALE   | DI CUI:<br>A) ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>DETENUTE<br>PER LA<br>NEGOZIA-<br>ZIONE | DI CUI:<br>B) ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>DESIGNATE AL<br>FAIR VALUE | DI CUI:<br>C) ALTRE<br>ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>OBBLIGATO-<br>RIAMENTE<br>VALUTATE AL<br>FAIR VALUE | ATTIVITÀ<br>FINANZIARIE<br>VALUTATE AL<br>FAIR VALUE<br>CON IMPATTO<br>SULLA<br>REDDITIVITÀ<br>COMPLESSIVA | DERIVATI DI<br>COPERTURA | ATTIVITÀ<br>MATERIALI | ATTIVITÀ<br>IMMATERIALI |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>        | <b>388.455</b>   | -  | -   | <b>388.455</b>  | <b>17.942</b>  | -                        | -                     | -                       |
| <b>2. Aumenti</b>                   | <b>112.415</b>   | -  | -   | <b>112.415</b>  | <b>433</b>   | -                        | -                     | -                       |
| 2.1 Acquisti                        | 112.183  | -  | -   | 112.183   | 100  | -                        | -                     | -                       |
| 2.2 Profitti imputati a:            | 122  | -  | -   | 122   | 333  | -                        | -                     | -                       |
| 2.2.1 conto economico               | 122  | -  | -   | 122   | -  | -                        | -                     | -                       |
| <i>di cui:</i>                      |  |  |   |   |  |                          |                       |                         |
| - plusvalenze                       | 122  | -  | -   | 122   | -  | -                        | -                     | -                       |
| 2.2.2 patrimonio netto              | -  | X  | X   | X   | 333  | -                        | -                     | -                       |
| 2.3 Trasferimenti da altri livelli  | -  | -  | -   | -   | -  | -                        | -                     | -                       |
| 2.4 Altre variazioni in aumento     | 110  | -  | -   | 110   | -  | -                        | -                     | -                       |
| <b>3. Diminuzioni</b>               | <b>14.809</b>  | -  | -   | <b>14.809</b>   | <b>200</b>   | -                        | -                     | -                       |
| 3.1 Vendite                         | 2.932  | -  | -   | 2.932   | -  | -                        | -                     | -                       |
| 3.2 Rimborsi                        | -  | -  | -   | -   | -  | -                        | -                     | -                       |
| 3.3 Perdite imputate a:             | 11.877   | -  | -   | 11.877  | 200  | -                        | -                     | -                       |
| 3.3.1 conto economico               | 11.877   | -  | -   | 11.877  | -  | -                        | -                     | -                       |
| <i>di cui:</i>                      |  |  |   |   |  |                          |                       |                         |
| - minusvalenze                      | 11.877   | -  | -   | 11.877  | -  | -                        | -                     | -                       |
| 3.3.2 patrimonio netto              | -  | X  | X   | X   | 200  | -                        | -                     | -                       |
| 3.4 Trasferimenti ad altri livelli  | -  | -  | -   | -   | -  | -                        | -                     | -                       |
| 3.5 Altre variazioni in diminuzione | -  | -  | -   | -   | -  | -                        | -                     | -                       |
| <b>4. Rimanenze finali</b>          | <b>486.061</b>   | -  | -   | <b>486.061</b>  | <b>18.175</b>  | -                        | -                     | -                       |

Le Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value di livello L3 comprendono:

- › l'investimento nel veicolo lussemburghese Algebris, per 1.471 migliaia di euro, e le quote del Fondo MIP I, per 1.489 migliaia di euro;
- › il prestito convertibile nella società Conio Inc, acquistato nel mese di dicembre 2020, che alla fine dell'esercizio 2022 assume un controvalore pari a 2.007 migliaia di euro;
- › il Fondo Forward, sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare iniziale di 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari. Alla fine dell'esercizio 2022, il valore ammonta a 478,5 milioni di euro, per effetto della sottoscrizione, in corso d'anno, di ulteriori quote per 112 milioni di euro, destinate alla costituzione di un portafoglio di investimenti alternativi. Sul fondo si rileva, inoltre, una minusvalenza cumulata di 11,5 milioni di euro (10,8 milioni di euro nel 2022) per effetto principalmente dell'incremento dei tassi di mercato;
- › gli investimenti azionari nelle società TECREF S.à.r.l., per un controvalore di 1.941 migliaia di euro, e Hope (651 migliaia di euro).

Le attività finanziarie di livello L3 presenti nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, per un ammontare di 18.175 migliaia di euro, sono invece costituite:

- › dalla partecipazione nella società Conio Inc. che opera nel settore delle crypto-valute, acquistata nel mese di dicembre 2020, e che al 31 dicembre 2022 si attesta su un valore di 5.708 migliaia di euro;
- › dalla partecipazione nella società di gestione del risparmio indipendente 8A+ Investimenti SGR, della quale la Banca detiene il 19,5% del capitale sociale per un valore al 31.12.2022 di 912 migliaia di euro;
- › da alcuni investimenti partecipativi che continuano a essere valutati al costo d'acquisto, in assenza di stime attendibili del fair value; trattasi delle c.d. "partecipazioni minori" in società legate da durevoli rapporti strategici di fornitura di servizi (CSE, GBS, Caricese, SWIFT, ecc.) o accordi di collaborazione commerciale (Tosetti Value), per un ammontare di 11,5 milioni di euro;
- › dalla partecipazione in Beyond S.p.A., per 66 migliaia di euro.

#### A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE<br>O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE | 31.12.2022        |                  |                   |                |
|--|-------------------|------------------|-------------------|----------------|
|  | VB                | L1               | L2                | L3             |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato   | 13.676.987        | 9.691.207        | 2.857.804         | 859.258        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento   | -                 | -                | -                 | -              |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                              | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>13.676.987</b> | <b>9.691.207</b> | <b>2.857.804</b>  | <b>859.258</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 15.538.621        | -                | 15.538.621        | -              |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione   | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>15.538.621</b> | <b>-</b>         | <b>15.538.621</b> | <b>-</b>       |

| ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NON MISURATE AL FAIR VALUE<br>O MISURATE AL FAIR VALUE SU BASE NON RICORRENTE | 31.12.2021        |                  |                   |                |
|--|-------------------|------------------|-------------------|----------------|
|  | VB                | L1               | L2                | L3             |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato   | 10.783.958        | 7.609.680        | 2.379.779         | 982.043        |
| 2. Attività materiali detenute a scopo di investimento   | -                 | -                | -                 | -              |
| 3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione                              | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>10.783.958</b> | <b>7.609.680</b> | <b>2.379.779</b>  | <b>982.043</b> |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 14.449.422        | -                | 14.449.422        | -              |
| 2. Passività associate ad attività in via di dismissione   | -                 | -                | -                 | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>14.449.422</b> | <b>-</b>         | <b>14.449.422</b> | <b>-</b>       |

## Parte A.5 – Informativa sul cd. “day one profit/loss”

Il paragrafo 28 dell'IFRS 7 disciplina la specifica fattispecie in cui, in caso di acquisto di uno strumento finanziario valutato al fair value ma non quotato su di un mercato attivo, il prezzo della transazione, che generalmente rappresenta la miglior stima del fair value in sede di riconoscimento iniziale, differisca dal fair value determinato sulla base delle tecniche valutative utilizzate dall'entità.

In tal caso, si realizza un utile/perdita valutativo in sede di acquisizione del quale deve essere fornita adeguata informativa per classe di strumenti finanziari.

Si evidenzia come nel bilancio in esame tale fattispecie non sia presente.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO <sup>6</sup>

### Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

#### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

|   | 31.12.2022     | 31.12.2021       |
|---|----------------|------------------|
| a) Cassa  | 26.791         | 26.683           |
| b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali | 645.000        | 1.504.015        |
| c) Conti correnti e depositi a vista presso banche          | 81.867         | 68.285           |
| <b>Totale</b>   | <b>753.658</b> | <b>1.598.983</b> |

La voce b) Conti correnti e depositi a vista presso Banche Centrali riporta, al 31.12.2022, il valore del deposito overnight aperto presso la BCE; al 31.12.2021, invece, rappresentava le giacenze del conto di gestione intrattenuto presso la Banca d'Italia, per la quota non vincolata ai sensi della disciplina sulla Riserva obbligatoria.

### Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

#### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

| VOCI/VALORI                           | 31.12.2022   |           |           | 31.12.2021   |              |           |
|---------------------------------------|--------------|-----------|-----------|--------------|--------------|-----------|
|                                       | LIVELLO 1    | LIVELLO 2 | LIVELLO 3 | LIVELLO 1    | LIVELLO 2    | LIVELLO 3 |
| <b>A. Attività per cassa</b>          |              |           |           |              |              |           |
| 1. Titoli di debito                   | 1.991        | -         | -         | 2.010        | -            | -         |
| 1.1 Titoli strutturati                | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 1.2 Altri titoli di debito            | 1.991        | -         | -         | 2.010        | -            | -         |
| 2. Titoli di capitale                 | -            | -         | -         | 10           | -            | -         |
| 3. Quote di OICR                      | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 4. Finanziamenti                      | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 4.1 Pronti contro termine             | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 4.2 Altri                             | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| <b>Totale A</b>                       | <b>1.991</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>2.020</b> | <b>-</b>     | <b>-</b>  |
| <b>B. Strumenti derivati</b>          |              |           |           |              |              |           |
| 1. Derivati finanziari                | -            | -         | -         | -            | 4.558        | -         |
| 1.1 Di negoziazione                   | -            | -         | -         | -            | 4.558        | -         |
| 1.2 Connessi con la fair value option | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 1.3 Altri                             | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2. Derivati creditizi                 | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2.1 Di negoziazione                   | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2.2 Connessi con la fair value option | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| 2.3 Altri                             | -            | -         | -         | -            | -            | -         |
| <b>Totale B</b>                       | <b>-</b>     | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>-</b>     | <b>4.558</b> | <b>-</b>  |
| <b>Totale (A + B)</b>                 | <b>1.991</b> | <b>-</b>  | <b>-</b>  | <b>2.020</b> | <b>4.558</b> | <b>-</b>  |

<sup>6</sup> Per un esame più dettagliato delle classi della Gerarchia del fair value degli strumenti finanziari (L1, L2, L3) si rimanda alla Parte A.4 Informativa sul fair value della presente Nota integrativa.

## 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

| VOCI/VALORI                  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|------------------------------|--------------|--------------|
| <b>A. Attività per cassa</b> |              |              |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>1.991</b> | <b>2.010</b> |
| a) Banche Centrali           | -            | -            |
| b) Amministrazioni pubbliche | -            | -            |
| c) Banche                    | 1.989        | 2.008        |
| d) Altre società finanziarie | -            | -            |
| di cui:                      |              |              |
| - imprese di assicurazione   | -            | -            |
| e) Società non finanziarie   | 2            | 2            |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | <b>-</b>     | <b>10</b>    |
| a) Banche                    | -            | -            |
| b) Altre società finanziarie | -            | -            |
| di cui:                      |              |              |
| - imprese di assicurazione   | -            | -            |
| c) Società non finanziarie   | -            | 10           |
| d) Altri emittenti           | -            | -            |
| <b>3. Quote di OICR</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| a) Banche Centrali           | -            | -            |
| b) Amministrazioni pubbliche | -            | -            |
| c) Banche                    | -            | -            |
| d) Altre società finanziarie | -            | -            |
| di cui:                      |              |              |
| - imprese di assicurazione   | -            | -            |
| e) Società non finanziarie   | -            | -            |
| f) Famiglie                  | -            | -            |
| <b>Totale A</b>              | <b>1.991</b> | <b>2.020</b> |
| <b>B. Strumenti derivati</b> |              |              |
| a) Controparti Centrali      | -            | -            |
| b) Altre                     | -            | 4.558        |
| <b>Totale B</b>              | <b>-</b>     | <b>4.558</b> |
| <b>Totale (A + B)</b>        | <b>1.991</b> | <b>6.578</b> |

## 2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

| VOCI/VALORI                  | 31.12.2022   |               |                | 31.12.2021   |               |                |
|------------------------------|--------------|---------------|----------------|--------------|---------------|----------------|
|                              | LIVELLO 1    | LIVELLO 2     | LIVELLO 3      | LIVELLO 1    | LIVELLO 2     | LIVELLO 3      |
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>2.007</b>   | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>1.882</b>   |
| 1.1 Titoli strutturati       | -            | -             | 2.007          | -            | -             | 1.882          |
| 1.2 Altri titoli di debito   | -            | -             | -              | -            | -             | -              |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | <b>1.031</b> | <b>-</b>      | <b>2.592</b>   | <b>1.151</b> | <b>-</b>      | <b>5.263</b>   |
| <b>3. Quote di OICR</b>      | <b>-</b>     | <b>707</b>    | <b>481.462</b> | <b>-</b>     | <b>1.546</b>  | <b>381.310</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | <b>-</b>     | <b>17.555</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>17.828</b> | <b>-</b>       |
| 4.1 Pronti contro termine    | -            | -             | -              | -            | -             | -              |
| 4.2 Altri                    | -            | 17.555        | -              | -            | 17.828        | -              |
| <b>Totale</b>                | <b>1.031</b> | <b>18.262</b> | <b>486.061</b> | <b>1.151</b> | <b>19.374</b> | <b>388.455</b> |

## 2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

| VOCI/VALORI                  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|------------------------------|----------------|----------------|
| <b>1. Titoli di capitale</b> | <b>3.623</b>   | <b>6.414</b>   |
| <i>di cui:</i>               |                |                |
| - banche                     | -              | -              |
| - altre società finanziarie  | 3.623          | 6.414          |
| - società non finanziarie    | -              | -              |
| <b>2. Titoli di debito</b>   | <b>2.007</b>   | <b>1.882</b>   |
| a) Banche Centrali           | -              | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche | -              | -              |
| c) Banche                    | -              | -              |
| d) Altre società finanziarie | -              | -              |
| <i>di cui:</i>               |                |                |
| - imprese di assicurazione   | -              | -              |
| e) Società non finanziarie   | 2.007          | 1.882          |
| <b>3. Quote di OICR</b>      | <b>482.169</b> | <b>382.856</b> |
| <b>4. Finanziamenti</b>      | <b>17.555</b>  | <b>17.828</b>  |
| a) Banche Centrali           | -              | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche | -              | -              |
| c) Banche                    | -              | -              |
| d) Altre società finanziarie | 16.619         | 16.892         |
| <i>di cui:</i>               |                |                |
| - imprese di assicurazione   | 16.619         | 16.892         |
| e) Società non finanziarie   | 936            | 936            |
| f) Famiglie                  | -              | -              |
| <b>Totale</b>                | <b>505.354</b> | <b>408.980</b> |

Il portafoglio OICR include il Fondo Forward, un FIA di diritto italiano di nuova costituzione gestito da Gardant SGR, specializzata in investimenti illiquidi. Il fondo è stato sottoscritto nel mese di ottobre 2021, per un ammontare di 378 milioni di euro, nell'ambito di un'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da alcune società veicolo di cartolarizzazioni di crediti sanitari scaduti o in contenzioso, che Banca Generali ha acquistato dalla propria clientela, al fine di tutelare la stessa da una possibile perdita, e contestualmente trasferito allo stesso, sottoscrivendone il 98% delle quote. Alla fine dell'esercizio 2022 il valore del fondo si attesta a 478.502 migliaia di euro, per effetto di un'ulteriore sottoscrizione di quote per 112 milioni di euro avvenuta nel corso dell'anno. Sul fondo è stata rilevata nel 2022 una minusvalenza pari a 10.801 migliaia di euro.

Il restante portafoglio OICR è costituito, per 1.471 migliaia di euro, dall'investimento nel veicolo lussemburghese Algebris, per 707 migliaia di euro, da quote del fondo Tenax Italian Credit Fund, gestito dalla società irlandese Tenax Capital Ltd., e, per 1.489 migliaia di euro, da quote del fondo MIP I, fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso gestito da Milano Investment Partners SGR S.p.A.

Nel 2021 Banca Generali ha sottoscritto 100.000 azioni della neocostituita Hope S.p.A., trasformata in Sicaf, società di investimento a capitale fisso, in seguito all'autorizzazione delle Autorità di vigilanza. Hope Sicaf S.B. (società benefit) S.p.A. è una piattaforma di investimento indipendente e innovativa che adotta una strategia di gestione "Multi-Asset" e "Multi-Strategy" selezionando aziende, progetti e idee di investimento eccellenti e sostenibili su cui investire con focus sugli asset "reali" italiani (beni tangibili come ad esempio i servizi di pubblica utilità, le infrastrutture energetiche e digitali, i beni immobiliari, i campi agricoli). I titoli di classe A detenuti da Banca Generali, in qualità di socio fondatore, sono stati collocati nel portafoglio OCI FV per un controvalore di 1 milione di euro. Nel 2022 il titolo è stato svalutato e il controvalore finale è di 651 migliaia di euro.

Nel mese di agosto l'investimento in azioni della Società TECREF S.àr.l., acquisito da Banca Generali nel 2021, è stato oggetto di una distribuzione per un controvalore di 2.322 migliaia di euro; pertanto al 31 dicembre 2022 si attesta su un importo pari a 1.941 migliaia di euro.

Gli investimenti azionari in azioni della capogruppo Assicurazioni Generali S.p.A. al 31 dicembre 2022 assumono un controvalore pari a 1.031 migliaia di euro.

La voce titoli di debito fa riferimento all'obbligazione convertibile emessa dalla società Conio Inc. in data 09.12.2020 con scadenza al 31.05.2025, più dettagliatamente analizzata nella Sezione successiva.

## Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

### 3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

| VOCI/VALORI                | 31.12.2022       |               |               | 31.12.2021       |               |               |
|----------------------------|------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|---------------|
|                            | LIVELLO 1        | LIVELLO 2     | LIVELLO 3     | LIVELLO 1        | LIVELLO 2     | LIVELLO 3     |
| 1. Titoli di debito        | 1.051.651        | 50.275        | -             | 2.496.384        | 28.739        | -             |
| 1.1 Titoli strutturati     | -                | -             | -             | -                | -             | -             |
| 1.2 Altri titoli di debito | 1.051.651        | 50.275        | -             | 2.496.384        | 28.739        | -             |
| 2. Titoli di capitale      | -                | -             | 18.175        | -                | -             | 17.942        |
| 3. Finanziamenti           | -                | -             | -             | -                | -             | -             |
| <b>Totale</b>              | <b>1.051.651</b> | <b>50.275</b> | <b>18.175</b> | <b>2.496.384</b> | <b>28.739</b> | <b>17.942</b> |

### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

| VOCI/VALORI                  | 31.12.2022       | 31.12.2021       |
|------------------------------|------------------|------------------|
| <b>1. Titoli di debito</b>   | <b>1.101.926</b> | <b>2.525.123</b> |
| a) Banche Centrali           | -                | -                |
| b) Amministrazioni pubbliche | 906.753          | 2.285.776        |
| c) Banche                    | 154.347          | 182.379          |
| d) Altre società finanziarie | 35.003           | 55.958           |
| <i>di cui:</i>               |                  |                  |
| - imprese di assicurazione   | -                | -                |
| e) Società non finanziarie   | 5.823            | 1.010            |
| <b>2. Titoli di capitale</b> | <b>18.175</b>    | <b>17.942</b>    |
| a) Banche                    | -                | -                |
| b) Altri emittenti:          | 18.175           | 17.942           |
| - altre società finanziarie  | 3.095            | 3.195            |
| <i>di cui:</i>               |                  |                  |
| - imprese di assicurazione   | -                | -                |
| - società non finanziarie    | 15.073           | 14.740           |
| - altri                      | 7                | 7                |
| <b>3. Finanziamenti</b>      | <b>-</b>         | <b>-</b>         |
| a) Banche Centrali           | -                | -                |
| b) Amministrazioni pubbliche | -                | -                |
| c) Banche                    | -                | -                |
| d) Altre società finanziarie | -                | -                |
| <i>di cui:</i>               |                  |                  |
| - imprese di assicurazione   | -                | -                |
| e) Società non finanziarie   | -                | -                |
| f) Famiglie                  | -                | -                |
| <b>Totale</b>                | <b>1.120.101</b> | <b>2.543.065</b> |

La voce Titoli di debito contiene attività cedute e non cancellate riferite a titoli di proprietà impiegati in operazioni di pronti contro termine per 257.339 migliaia di euro.

Il portafoglio Titoli di capitale include, per un ammontare di 18.175 migliaia di euro, investimenti azionari partecipativi rientranti nel novero delle c.d. “partecipazioni minori” e in gran parte legati a contratti di servizio stipulati dal gruppo (CSE, GBS, Caricese, SWIFT, ecc.) o accordi di natura commerciale (Tosetti Value Sim, 8 A+ SGR, Conio inc.), di regola non quotati e non negoziabili. Tali interessenze sono valutate al costo d’acquisto in assenza di stime attendibili e aggiornate del fair value.

La partecipazione in Conio rientra nell'ambito di una più ampia partnership di carattere societario e commerciale con la fintech californiana, fondata nel 2015, che si posiziona come "wallet provider", offrendo servizi di custodia, negoziazione e reporting, al momento focalizzati sul Bitcoin, sul mercato italiano, tramite la controllata Conio S.r.l.

Nell'ambito dell'accordo Banca Generali ha altresì assunto un impegno a versare a titolo di earn out un ulteriore ammontare di 1,7 milioni di euro qualora la società raggiungesse determinati obiettivi in termini di EBITDA o di valutazione entro la data del 31.03.2025 e a tale fine ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile per un ammontare di 2.013 migliaia di USD, pari a 2.007 migliaia di euro al 31.12.2022.

Il prestito obbligazionario convertibile (mandatory convertible bond), in particolare, prevede un tasso di interesse annuale del 5,5% pagabile in un'unica soluzione alla scadenza del 31.03.2025, con le seguenti condizioni di conversione:

- › in caso di raggiungimento delle condizioni di earn out il prestito verrà estinto e attribuito a riserva di patrimonio netto con corresponsione dei soli interessi;
- › in caso di mancato raggiungimento delle condizioni di earn out il prestito verrà convertito integralmente, unitamente agli interessi maturati, in azioni di compendio in base al rapporto fra il valore nominale delle obbligazioni e il fair value del capitale di Conio.

Nel mese di luglio sulla partecipazione di minoranza Beyond Investment S.p.A., holding di investimenti partecipata dalla Banca e da un gruppo di primarie famiglie imprenditoriali italiane allo scopo di realizzare investimenti di private equity, venture capital e real estate, è stata versata la tranche annuale a fondo perduto per un ammontare di 100 migliaia di euro. Le azioni presentano un controvalore di 66 migliaia di euro, dopo aver rilevato minusvalenze per circa 200 migliaia di euro.

### 3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                          | VALORE LORDO     |  |                |              |                                | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |                |              |                                |                                |
|--------------------------|------------------|--|----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|--------------------------------|
|                          | PRIMO STADIO     | DI CUI: STRUMENTI CON BASSO RISCHIO DI CREDITO | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO STADIO                     | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI |
| Titoli di debito         | 1.102.488        | 906.932  | -              | -            | -                              | 562                              | -              | -            | -                              | -                              |
| Finanziamenti            | -                | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>1.102.488</b> | <b>906.932</b>                                 | -              | -            | -                              | <b>562</b>                       | -              | -            | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>2.525.515</b> | <b>2.286.046</b>                               | -              | -            | -                              | <b>392</b>                       | -              | -            | -                              | -                              |

In relazione al modello di valutazione delle perdite attese a fronte del rischio di credito (ECL - Expected credit losses), previsto dall'IFRS 9, al 31.12.2022 sul portafoglio titoli di debito sono state stanziare riserve collettive per un ammontare di 562 migliaia di euro, di cui 179 migliaia di euro relative al portafoglio di titoli governativi.



## Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

### 4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI             | 31.12.2022             |              |                                |                  |                |    | 31.12.2021             |              |                                |                |                |    |
|---|------------------------|--------------|--------------------------------|------------------|----------------|----|------------------------|--------------|--------------------------------|----------------|----------------|----|
|   | VALORE DI BILANCIO     |              |                                | FAIR VALUE       |                |    | VALORE DI BILANCIO     |              |                                | FAIR VALUE     |                |    |
|   | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | L1               | L2             | L3 | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | L1             | L2             | L3 |
| <b>A. Crediti verso Banche Centrali</b> | <b>137.889</b>         | -            | -                              | -                | <b>137.889</b> | -  | <b>130.137</b>         | -            | -                              | -              | <b>130.137</b> | -  |
| 1. Depositi a scadenza                  | -                      | -            | -                              | X                | X              | X  | -                      | -            | -                              | X              | X              | X  |
| 2. Riserva obbligatoria                 | 137.889                | -            | -                              | X                | X              | X  | 130.137                | -            | -                              | X              | X              | X  |
| 3. Pronti contro termine                | -                      | -            | -                              | X                | X              | X  | -                      | -            | -                              | X              | X              | X  |
| 4. Altri                                | -                      | -            | -                              | X                | X              | X  | -                      | -            | -                              | X              | X              | X  |
| <b>B. Crediti verso banche</b>          | <b>2.397.130</b>       | -            | -                              | <b>1.723.161</b> | <b>603.155</b> | -  | <b>1.080.132</b>       | -            | -                              | <b>650.127</b> | <b>431.206</b> | -  |
| 1. Finanziamenti                        | 534.841                | -            | -                              | -                | 534.841        | -  | 404.234                | -            | -                              | -              | 404.234        | -  |
| 1.1 Conti correnti                      | -                      | -            | -                              | X                | X              | X  | 6.136                  | -            | -                              | X              | X              | X  |
| 1.2 Depositi a scadenza                 | 11.999                 | -            | -                              | X                | X              | X  | 17.641                 | -            | -                              | X              | X              | X  |
| 1.3 Altri finanziamenti:                | 522.842                | -            | -                              | X                | X              | X  | 380.457                | -            | -                              | X              | X              | X  |
| - pronti contro termine attivi          | 397.723                | -            | -                              | X                | X              | X  | 199.805                | -            | -                              | X              | X              | X  |
| - finanziamenti per leasing             | -                      | -            | -                              | X                | X              | X  | -                      | -            | -                              | X              | X              | X  |
| - altri                                 | 125.119                | -            | -                              | X                | X              | X  | 180.652                | -            | -                              | X              | X              | X  |
| 2. Titoli di debito                     | 1.862.289              | -            | -                              | 1.723.161        | 68.314         | -  | 675.898                | -            | -                              | 650.127        | 26.972         | -  |
| 2.1 Titoli strutturati                  | 525                    | -            | -                              | 504              | -              | -  | 538                    | -            | -                              | 534            | -              | -  |
| 2.2 Altri titoli di debito              | 1.861.764              | -            | -                              | 1.722.657        | 68.314         | -  | 675.360                | -            | -                              | 649.593        | 26.972         | -  |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.535.019</b>       | -            | -                              | <b>1.723.161</b> | <b>741.044</b> | -  | <b>1.210.269</b>       | -            | -                              | <b>650.127</b> | <b>561.343</b> | -  |

Nell'ambito della voce Altri finanziamenti - Altri sono inclusi 113.033 migliaia di euro (170.598 migliaia di euro al 31 dicembre 2021) relativi a margini di garanzia versati a controparti bancarie per l'operatività in derivati. I restanti 12 milioni di euro sono quasi interamente riconducibili a crediti di funzionamento relativi all'attività di collocamento e distribuzione di prodotti finanziari, incassati nei primi mesi dell'esercizio successivo.

### 4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                                    | 31.12.2022             |               |                                |                  |                  |                | 31.12.2021             |               |                                |                  |                  |                |
|--|------------------------|---------------|--------------------------------|------------------|------------------|----------------|------------------------|---------------|--------------------------------|------------------|------------------|----------------|
|  | VALORE DI BILANCIO     |               |                                | FAIR VALUE       |                  |                | VALORE DI BILANCIO     |               |                                | FAIR VALUE       |                  |                |
|  | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | L1               | L2               | L3             | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | L1               | L2               | L3             |
| <b>1. Finanziamenti</b>  | <b>2.705.009</b>       | <b>37.635</b> | -                              | -                | <b>1.979.193</b> | <b>780.788</b> | <b>2.534.498</b>       | <b>31.830</b> | -                              | -                | <b>1.700.825</b> | <b>876.146</b> |
| 1.1 Conti correnti   | 1.778.492              | 15.031        | -                              | X                | X                | X              | 1.551.912              | 15.265        | -                              | X                | X                | X              |
| 1.2 Pronti contro termine attivi                               | -                      | -             | -                              | X                | X                | X              | -                      | -             | -                              | X                | X                | X              |
| 1.3 Mutui  | 701.838                | 22.297        | -                              | X                | X                | X              | 804.993                | 16.111        | -                              | X                | X                | X              |
| 1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto | -                      | 6             | -                              | X                | X                | X              | -                      | 6             | -                              | X                | X                | X              |
| 1.5 Finanziamenti per leasing                                  | -                      | -             | -                              | X                | X                | X              | -                      | -             | -                              | X                | X                | X              |
| 1.6 Factoring  | -                      | -             | -                              | X                | X                | X              | -                      | -             | -                              | X                | X                | X              |
| 1.7 Altri finanziamenti  | 224.679                | 301           | -                              | X                | X                | X              | 177.593                | 448           | -                              | X                | X                | X              |
| <b>2. Titoli di debito</b>                                     | <b>8.399.324</b>       | -             | -                              | <b>7.968.045</b> | <b>137.567</b>   | <b>78.469</b>  | <b>7.007.361</b>       | -             | -                              | <b>6.959.553</b> | <b>117.612</b>   | <b>105.897</b> |
| 2.1 Titoli strutturati   | -                      | -             | -                              | -                | -                | -              | -                      | -             | -                              | -                | -                | -              |
| 2.2 Altri titoli di debito                                     | 8.399.324              | -             | -                              | 7.968.045        | 137.567          | 78.469         | 7.007.361              | -             | -                              | 6.959.553        | 117.612          | 105.897        |
| <b>Totale</b>  | <b>11.104.333</b>      | <b>37.635</b> | -                              | <b>7.968.045</b> | <b>2.116.760</b> | <b>859.257</b> | <b>9.541.859</b>       | <b>31.830</b> | -                              | <b>6.959.553</b> | <b>1.818.437</b> | <b>982.043</b> |

La voce 2.2 relativa ai titoli di debito, include per un ammontare di 140.765 migliaia di euro, emissioni “senior” rinvenienti da operazioni di cartolarizzazione; la componente ABS registra un decremento rispetto all’esercizio precedente (177.799 migliaia di euro) imputabile alla cessione e rimborso di strumenti appartenenti al portafoglio Muzinich CLO per 10,5 milioni di euro, e al parziale rimborso della cartolarizzazione Credimi. Il dettaglio dei titoli cartolarizzati è fornito nella Parte E di Nota integrativa.

La voce 2.2 Altri titoli di debito contiene anche attività vincolate a titolo di collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la BCE, per 95.926 migliaia di euro, e titoli in deposito per l’operatività presso Cassa Compensazione e Garanzia per 283.223 migliaia di euro. Tale voce include inoltre titoli di proprietà impiegati in operazioni di pronti contro termine per 1.638.206 migliaia di euro.

La voce 1.7 Altri finanziamenti include crediti di funzionamento relativi all’attività di collocamento e distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi per un ammontare di 81.473 migliaia di euro, integralmente costituiti da crediti commerciali a breve termine verso società prodotto e compagnie assicurative del Gruppo Generali, incassati nei primi mesi dell’esercizio successivo.

### Dettaglio crediti verso clientela - altre operazioni

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                   | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|---|----------------|----------------|
| Altre sovvenzioni                             | 17.639         | 23.945         |
| Crediti su promissory notes                   | 4.177          | 3.042          |
| Margini giornalieri Borsa Italiana fruttiferi | 57.412         | 2.257          |
| Anticipi a Consulenti Finanziari              | 56.330         | 31.119         |
| Crediti di funzionamento                      | 81.473         | 95.873         |
| Depositi cauzionali fruttiferi                | 969            | 979            |
| Competenze da percepire                       | 6.980          | 20.826         |
| <b>Totale</b>                                 | <b>224.980</b> | <b>178.041</b> |

Ai sensi del Principio contabile IFRS 15 paragrafo 116 a), nella tabella precedente figurano i saldi di apertura e di chiusura dei crediti rientranti nel perimetro del predetto principio (crediti di funzionamento e competenze da percepire). In riferimento al paragrafo 118 del Principio contabile IFRS 15, la variazione dei crediti nel corso dell’esercizio deriva dalla normale operatività della Banca e non è pertanto riconducibile a cambiamenti dovuti ad aggregazioni aziendali o modifiche contrattuali o variazioni dei tempi necessari perché il diritto al corrispettivo diventi incondizionato.

Gli anticipi a Consulenti Finanziari iscritti all’Albo dei Consulenti Finanziari includono posizioni deteriorate per un ammontare netto di 2.018 migliaia di euro, in massima parte ascrivibili ad anticipazioni verso ex consulenti cessati a contenzioso o precontenzioso.

### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI   | 31.12.2022             |               |                                | 31.12.2021             |               |                                |
|-------------------------------|------------------------|---------------|--------------------------------|------------------------|---------------|--------------------------------|
|                               | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO E SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |
| <b>1. Titoli di debito</b>    | <b>8.399.324</b>       | -             | -                              | <b>7.007.361</b>       | -             | -                              |
| a) Amministrazioni pubbliche  | 7.840.345              | -             | -                              | 6.515.502              | -             | -                              |
| b) Altre società finanziarie  | 491.714                | -             | -                              | 366.465                | -             | -                              |
| <i>di cui:</i>                |                        |               |                                |                        |               |                                |
| - imprese di assicurazione    | -                      | -             | -                              | -                      | -             | -                              |
| c) Società non finanziarie    | 67.265                 | -             | -                              | 125.394                | -             | -                              |
| <b>2. Finanziamenti verso</b> | <b>2.705.009</b>       | <b>37.635</b> | -                              | <b>2.534.498</b>       | <b>31.830</b> | -                              |
| a) Amministrazioni pubbliche  | 7                      | -             | -                              | -                      | -             | -                              |
| b) Altre società finanziarie  | 242.153                | 6.503         | -                              | 188.651                | 6.197         | -                              |
| <i>di cui:</i>                |                        |               |                                |                        |               |                                |
| - imprese di assicurazione    | 24.838                 | -             | -                              | 25.049                 | 3             | -                              |
| c) Società non finanziarie    | 307.697                | 18.371        | -                              | 365.447                | 11.427        | -                              |
| d) Famiglie                   | 2.155.152              | 12.761        | -                              | 1.980.400              | 14.206        | -                              |
| <b>Totale</b>                 | <b>11.104.333</b>      | <b>37.635</b> | -                              | <b>9.541.859</b>       | <b>31.830</b> | -                              |

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|                          | VALORE LORDO      |  |                |               |                                | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |                |               |                                |                                |
|--------------------------|-------------------|--|----------------|---------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------|---------------|--------------------------------|--------------------------------|
|                          | PRIMO STADIO      | DI CUI: STRUMENTI CON BASSO RISCHIO DI CREDITO | SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO STADIO                     | SECONDO STADIO | TERZO STADIO  | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI |
| Titoli di debito         | 10.238.837        | -  | 29.478         | 2.642         | -                              | 6.553                            | 149            | 2.642         | -                              | -                              |
| Finanziamenti            | 3.146.980         | -  | 235.177        | 51.777        | -                              | 2.863                            | 1.555          | 14.142        | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>13.385.817</b> | <b>-</b>                                       | <b>264.655</b> | <b>54.419</b> | <b>-</b>                       | <b>9.416</b>                     | <b>1.704</b>   | <b>16.784</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b>                       |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>10.504.648</b> | <b>-</b>                                       | <b>253.952</b> | <b>46.495</b> | <b>-</b>                       | <b>5.407</b>                     | <b>1.065</b>   | <b>14.665</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b>                       |

In relazione al modello di valutazione delle perdite attese a fronte del rischio di credito (ECL - Expected credit losses), previsto dall'IFRS 9, al 31.12.2022 i crediti non deteriorati valutati al costo ammortizzato, appartenenti al primo e secondo stadio, sono rilevati al netto delle riserve collettive per un ammontare complessivo di 11.120 migliaia di euro di cui:

- > 6.702 migliaia di euro in relazione al portafoglio titoli di debito;
- > 4.418 migliaia di euro in relazione agli altri finanziamenti.

Nell'ambito di tale aggregato le rettifiche di valore relative a esposizioni verso banche ammontano nel complesso a 2.830 migliaia di euro, di cui 2.582 migliaia di euro su titoli di debito e 248 migliaia di euro su altri finanziamenti.

Il fondo a copertura delle perdite attese su titoli di debito si riferisce invece, per 2.773 migliaia di euro, al portafoglio di titoli governativi.

La voce relativa ai titoli di debito deteriorati (terzo stadio) si riferisce al bond Alitalia. Il bond, denominato "Dolce Vita", per un ammontare di 2.642 migliaia di euro, è stato interamente svalutato negli esercizi precedenti in conseguenza del grave stato di crisi della compagnia aerea che ha condotto alla dichiarazione giudiziale di insolvenza della stessa e all'apertura della procedura di amministrazione straordinaria.

Il fondo a copertura delle perdite attese su crediti commerciali valutati ai sensi dell'IFRS 9 5.5.15 non è di ammontare significativo in ragione della natura di poste a breve termine di tali esposizioni, integralmente incassate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

#### 4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

|   | VALORE LORDO   |  |                |              |                                | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |                |              |                                |                                |
|---|----------------|--|----------------|--------------|--------------------------------|----------------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|--------------------------------|
|   | PRIMO STADIO   | DI CUI: STRUMENTI CON BASSO RISCHIO DI CREDITO | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | PRIMO STADIO                     | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI |
| 1. Finanziamenti oggetto di concessione conformi con le GL  | -              | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| 2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -              | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| 3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione   | -              | -  | -              | -            | -                              | -                                | -              | -            | -                              | -                              |
| 4. Nuovi finanziamenti  | 76.964         | -  | 1.602          | 7.704        | -                              | 13                               | 10             | 1.065        | -                              | -                              |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>76.964</b>  | <b>-</b>                                       | <b>1.602</b>   | <b>7.704</b> | <b>-</b>                       | <b>13</b>                        | <b>10</b>      | <b>1.065</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b>                       |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>126.246</b> | <b>-</b>                                       | <b>566</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>3</b>                         | <b>1</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>-</b>                       |

## Sezione 5 – Derivati di copertura - Voce 50

### 5.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI   | 31.12.2022 |                |    |                  | 31.12.2021 |               |    |                  |
|-------------------------------|------------|----------------|----|------------------|------------|---------------|----|------------------|
|                               | FAIR VALUE |                |    | VALORE NOZIONALE | FAIR VALUE |               |    | VALORE NOZIONALE |
|                               | L1         | L2             | L3 |                  | L1         | L2            | L3 |                  |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -          | <b>286.776</b> | -  | <b>2.348.500</b> | -          | <b>11.357</b> | -  | <b>827.500</b>   |
| 1) Fair value                 | -          | 286.776        | -  | 2.348.500        | -          | 11.357        | -  | 827.500          |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -              | -  | -                | -          | -             | -  | -                |
| 3) Investimenti esteri        | -          | -              | -  | -                | -          | -             | -  | -                |
| <b>B) Derivati creditizi</b>  | -          | -              | -  | -                | -          | -             | -  | -                |
| 1) Fair value                 | -          | -              | -  | -                | -          | -             | -  | -                |
| 2) Flussi finanziari          | -          | -              | -  | -                | -          | -             | -  | -                |
| <b>Totale</b>                 | -          | <b>286.776</b> | -  | <b>2.348.500</b> | -          | <b>11.357</b> | -  | <b>827.500</b>   |

### 5.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA  | FAIR VALUE                            |                                      |              |         |       |       | FLUSSI FINANZIARI   |          |           |          |
|---|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------|---------|-------|-------|---------------------|----------|-----------|----------|
|   | SPECIFICA                             |                                      |              |         |       |       | INVESTIMENTI ESTERI |          |           |          |
|   | TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE | TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI | VALUTE E ORO | CREDITO | MERCI | ALTRI |                     | GENERICA | SPECIFICA | GENERICA |
| 1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva | 1.744                                 | -                                    | -            | -       | X     | X     | X                   | -        | X         | X        |
| 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  | 285.032                               | X                                    | -            | -       | X     | X     | X                   | -        | X         | X        |
| 3. Portafoglio  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                   | X        | -         | X        |
| 4. Altre operazioni   | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | X                   | -        | X         | -        |
| <b>Totale attività</b>  | <b>286.776</b>                        | -                                    | -            | -       | -     | -     | -                   | -        | -         | -        |
| 1. Passività finanziarie  | -                                     | X                                    | -            | -       | -     | -     | X                   | -        | X         | X        |
| 2. Portafoglio  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                   | X        | -         | X        |
| <b>Totale passività</b>   | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | -                   | -        | -         | -        |
| 1. Transazioni attese   | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | X                   | -        | X         | X        |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                   | X        | -         | -        |

## Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

### 7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

| DENOMINAZIONI                                     | SEDE LEGALE | SEDE OPERATIVA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE % | DISPONIBILITÀ VOTI % |
|---|-------------|----------------|---------------------------|----------------------|
| <b>A. Imprese controllate in via esclusiva</b>    |             |                |                           |                      |
| 1. BG Fund Management Luxembourg S.A.             | Lussemburgo | Lussemburgo    | 100%                      | 100%                 |
| 2. Generfid S.p.A.                                | Milano      | Milano         | 100%                      | 100%                 |
| 3. Nextam Partners Ltd                            | Londra      | Londra         | 100%                      | 100%                 |
| 4. BG Suisse S.A.                                 | Lugano      | Lugano         | 100%                      | 100%                 |
| 5. BG Valeur S.A.                                 | Lugano      | Lugano         | 90,1%                     | 90,1%                |
| <b>B. Imprese controllate in modo congiunto</b>   |             |                |                           |                      |
| 1. BG Saxo Sim S.p.A.                             | Milano      | Milano         | 19,9%                     | 19,9%                |
| <b>C. Imprese sottoposte a influenza notevole</b> |             |                |                           |                      |
| 1. IOCA Entertainment Limited                     | Londra      | Londra         | 35%                       | 35%                  |
| 2. Nextam Partners Sim S.p.A.                     | Milano      | Milano         | 19,9%                     | 19,9%                |

### Partecipazioni significative - informazioni contabili

|                                    | 31.12.2022    | 31.12.2021    | VARIAZIONE   |
|------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Generfid S.p.A.                    | 245           | 245           | -            |
| BG Fund Management Luxembourg S.A. | 2.000         | 2.000         | -            |
| Nextam Partners Ltd.               | 9             | 233           | -224         |
| BG Suisse S.A.                     | 15.402        | 9.263         | 6.139        |
| BG Valeur S.A.                     | 11.232        | 11.232        | -            |
| <b>Totale</b>                      | <b>28.888</b> | <b>22.973</b> | <b>5.915</b> |

In data 8 ottobre 2021 è stata costituita BG Suisse S.A., società di capitali di diritto svizzero, con sede in Lugano, costituita da Banca Generali con un conferimento iniziale di 10 milioni di CHF al fine di dare vita a un nuovo hub transfrontaliero di servizi private, in grado di sfruttare la discontinuità che si sta registrando sul mercato svizzero per effetto degli importanti cambiamenti normativi introdotti al fine di avvicinarsi alla regolamentazione europea dei servizi finanziari. A tale fine, nel mese di gennaio 2022, la Società ha presentato apposita istanza all'Autorità Federale di Vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) volta a ottenere una licenza bancaria al fine di poter operare nel territorio elvetico. Nel corso dell'esercizio 2022, è stato effettuato un conferimento ulteriore di 10 milioni di CHF.

A seguito degli esiti dell'impairment test effettuato a fine esercizio, la partecipazione è stato oggetto di svalutazione per un importo di 3.972 migliaia di euro.

Nextam Partners Ltd. ha invece avviato la procedura di liquidazione volontaria (Member's Voluntary Liquidation) in data 16 dicembre 2020 e a partire dal 2021 è stata pertanto completamente inattiva. Alla fine del mese di settembre, la procedura di liquidazione si è sostanzialmente conclusa con il versamento da parte dei liquidatori di una prima tranche del saldo di liquidazione di 171 mila GBP, mentre devono essere ancora riconosciuti poco più di 8 mila GBP, relativi al credito IVA residuo, per i quali si è in attesa del nullaosta da parte delle autorità fiscali locali (HMTC). Non appena perfezionato questo adempimento, la Società verrà definitivamente cancellata dal locale Registro delle imprese.

### Imprese controllate in modo congiunto - informazioni contabili

|                    | 31.12.2022   | 31.12.2021   | VARIAZIONE |
|--------------------|--------------|--------------|------------|
| BG Saxo Sim S.p.A. | 2.800        | 2.599        | 201        |
| <b>Totale</b>      | <b>2.800</b> | <b>2.599</b> | <b>201</b> |

BG Saxo Sim S.p.A. è un'impresa di investimento costituita nell'ambito della joint venture realizzata con Saxo Bank, di cui Banca Generali ha acquistato in data 31.10.2019 una partecipazione pari al 19,9% del capitale per un ammontare di 1.995 migliaia di euro, oltre alle spese accessorie. Banca Generali e Saxo Bank hanno siglato un'intesa per la realizzazione di una partnership esclusiva nel trading online e nei servizi digitali. L'intesa ha l'obiettivo di offrire ai clienti, in esclusiva per il mercato italiano, l'accesso a una innovativa piattaforma di trading evoluto, basata sulla tecnologia di Saxo Bank e gestita da BG Saxo Sim. La nuova piattaforma

consentirà di arricchire la gamma di offerta a disposizione dei consulenti di Banca Generali, consentendo l'accesso a operatività tailor made e a soluzioni innovative di hedging dinamico che potranno essere offerte sia a clienti privati che a clienti corporate.

Il valore della partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. è variato nel corso del 2022 per effetto dell'aumento di capitale della Società avvenuto nel mese di aprile e sottoscritto da Banca Generali S.p.A per la quota di propria spettanza, pari a 796 migliaia di euro.

A seguito degli esiti dell'impairment test effettuato a fine esercizio, la partecipazione è stato oggetto di svalutazione per un importo di 595 migliaia di euro.

### Imprese sottoposte a influenza notevole - informazioni contabili

|                            | 31.12.2022 | 31.12.2021 | VARIAZIONE |
|----------------------------|------------|------------|------------|
| Nextam Partners Sim S.p.A. | 470        | -          | 470        |
| <b>Totale</b>              | <b>470</b> | <b>-</b>   | <b>470</b> |

In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali ha deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam. La cessione si è perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 20 gennaio 2022 e pertanto da tale data, Banca Generali rimane titolare di una partecipazione di collegamento pari al 19,9% del capitale della Sim. Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 5, al 31.12.2021 la partecipazione nella Società era stata riclassificata nella voce dell'attivo patrimoniale 110. Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione.

IOCA Entertainment Ltd. è una società di diritto inglese, di cui Banca Generali ha sottoscritto in data 19.10.2015 il 35% del capitale, pari a 3.500 azioni del valore nominale di 1,00 GBP per un ammontare di 1.616.125 GBP, con un controvalore originario di circa 2,2 milioni di euro. La società, nata come una startup attiva nel campo dell'e-commerce/social networking, ha sviluppato una App per smartphone/tablet denominata "dringle" ed è stata integralmente svalutata nell'esercizio 2020 in ragione del mancato raggiungimento degli obiettivi commerciali e dell'assenza di concrete prospettive economiche future.

## 7.5 Partecipazioni: variazioni annue

|  | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|--|---------------|---------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>           | <b>25.572</b> | <b>16.827</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                      | <b>11.376</b> | <b>9.860</b>  |
| B.1 Acquisti                           | 10.906        | 9.860         |
| <i>di cui:</i>                         |               |               |
| - operazioni di aggregazione aziendale | -             | -             |
| B.2 Riprese di valore                  | -             | -             |
| B.3 Rivalutazioni                      | -             | -             |
| B.4 Altre variazioni                   | 470           | -             |
| <b>C. Diminuzioni</b>                  | <b>4.790</b>  | <b>1.115</b>  |
| C.1 Vendite                            | -             | -             |
| <i>di cui:</i>                         |               |               |
| - operazioni di aggregazione aziendale | -             | -             |
| C.2 Rettifiche di valore               | 4.596         | -             |
| C.3 Svalutazioni                       | -             | -             |
| C.4 Altre variazioni                   | 194           | 1.115         |
| <b>D. Rimanzze finali</b>              | <b>32.158</b> | <b>25.572</b> |
| <b>E. Rivalutazioni totali</b>         | <b>-</b>      | <b>-</b>      |
| <b>F. Rettifiche totali</b>            | <b>8.026</b>  | <b>3.430</b>  |

### I test di impairment sulle partecipazioni

Come richiesto dai principi IAS/IFRS le partecipazioni sono state sottoposte al test di impairment al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di iscrizione delle attività stesse.

Per le partecipazioni di collegamento e controllo congiunto, il processo di rilevazione di eventuali impairment prevede la verifica della presenza di indicatori di impairment e la determinazione dell'eventuale svalutazione.

Per tali partecipazioni, non quotate, gli indicatori di impairment utilizzati sono:

- › indicatori qualitativi, quali il conseguimento di risultati economici negativi o comunque un significativo scostamento rispetto a obiettivi di budget, l'annuncio di piani di ristrutturazione o l'avvio di procedure concorsuali;
- › indicatori quantitativi rappresentati da un valore contabile della partecipazione nel bilancio separato significativamente e per un periodo prolungato superiore al valore contabile nel bilancio consolidato dell'attivo netto e dell'avviamento della partecipazione.

In presenza di indicatori di impairment viene determinato il valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, e se quest'ultimo risulta inferiore al valore di iscrizione si procede alla rilevazione dell'impairment.

A tale proposito si evidenzia come la valutazione effettuata in relazione a BG Saxo Sim abbia portato a svalutare la partecipazione per circa 595 migliaia di euro.

Le partecipazioni di controllo rilevate nel bilancio separato di Banca Generali vengono sottoposte al test di impairment, qualora ne ricorrano i presupposti, mantenendo la coerenza fra le valutazioni effettuate nel bilancio separato e le valutazioni effettuate nel bilancio consolidato in relazione agli avviamenti impliciti nelle stesse alle CGU di appartenenza.

Le partecipazioni di controllo vengono infatti di regola comprese in CGU più ampie che possono presentare un perimetro trasversale rispetto alle attività svolte dalle stesse.

In particolare, alla data del 31.12.2022 sono state sottoposte a valutazione su base individuale, in relazione alla rilevanza del valore di carico delle stesse, le partecipazioni di controllo in BG Valeur S.A. rientrante nel perimetro della CGU Wealth Management e BG Suisse, società non ancora operativa in quanto in attesa dell'ottenimento della licenza bancaria svizzera da parte della FINMA, nonché le partecipazioni nella collegata Nextam Partners Sim S.p.A. e nella joint venture BG Saxo Sim S.p.A.

Nel determinare il valore recuperabile delle società, sono state tenute in considerazione sia metodologie fondamentali (giungendo alla configurazione di "valore d'uso"), sia indicazioni di mercato (giungendo alla configurazione di "fair value"). Per la valutazione del valore d'uso è stato utilizzato il metodo Dividend Discount Model ("DDM") nella variante "Excess Capital".

Le proiezioni sono state desunte dai dati di piano 2023-2027 per BG Valeur, BG Suisse e BG Saxo e 2023-2024 per Nextam.

Il tasso di crescita di lungo periodo utilizzato per la stima del *terminal value* è stato pari al **2,0%** per BG Saxo e all'**1,1%** per le controllate svizzere. Inoltre, il **costo del capitale** utilizzato per attualizzare i flussi di cassa è stato del 12,2% per BG Saxo e Nextam, dell'11,5% per BG Valeur e dell'11,1% per BG Suisse.

È stata altresì utilizzata quale metodologia di tipo empirico di controllo il metodo dei multipli di borsa<sup>7</sup>.

| (EURO/MILIONI)      | CARRYING AMOUNT<br>31.12.2022 | VALORE RECUPERABILE 31.12.2022 |      |      | ECCEDENZIA<br>VS CARRYING<br>AMOUNT | FAIR VALUE AL 31.12.2022 |      |      |
|---------------------|-------------------------------|--------------------------------|------|------|-------------------------------------|--------------------------|------|------|
|                     |                               | MIN                            | MID  | MAX  |                                     | MIN                      | MID  | MAX  |
| BG Valeur           | 11,2                          | 140,8                          | 11,6 | 12,6 | 0,4                                 | 9,3                      | 9,3  | 9,3  |
| BG Suisse           | 19,4                          | 12,8                           | 15,4 | 18,5 | -4,0                                | 15,5                     | 16,7 | 17,9 |
| BG Saxo Sim         | 3,4                           | 2,5                            | 2,8  | 3,0  | -0,6                                | n.a.                     | n.a. | n.a. |
| Nextam Partners Sim | 0,5                           | 0,5                            | 0,5  | 0,6  | 0,1                                 | 0,4                      | 0,5  | 0,6  |
| <b>Totale</b>       | <b>34,5</b>                   | -                              | -    | -    | -                                   | -                        | -    | -    |

Il test di impairment, effettuato sulle partecipazioni indicate, ha evidenziato la presenza di riduzioni di valore relativamente a:

- › BG Suisse, per un ammontare di 4,0 milioni di euro rispetto al valore di carico e di 2,7 milioni di euro rispetto al fair value;
- › BG Saxo, per un ammontare di 0,6 milioni di euro rispetto al valore di carico.

La riduzione di valore relativa a BG Suisse è stata sostanzialmente causata dal protrarsi, per tutto il 2022, del processo di autorizzazione presso la FINMA (finalizzato all'ottenimento della licenza bancaria svizzera) che ha determinato il sostenimento di perdite preoperative non previste legate ai costi sostenuti per avviare e mantenere la struttura operativa della Società.

La riduzione di valore relativa a BG Saxo è imputabile alle perdite registrate dalla società nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, nonché a una revisione delle stime di risultati annuali per il prossimo quinquennio; per tale società è prevista l'elaborazione di un nuovo modello di business più sostenibile e l'elaborazione di un nuovo business plan nei primi mesi del 2023, che terrà conto anche della complessiva revisione del joint venture agreement con Saxo Bank.

In entrambi i casi, le rettifiche di valore rilevate nel bilancio individuale di Banca Generali non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo bancario, che già recepisce pienamente le perdite sostenute dalle due società.

Le summenzionate analisi di valore sono state supportate da una Fairness opinion emessa da una primaria società di consulenza, sottoposta all'approvazione del CdA di Banca Generali del 9 febbraio 2023.

<sup>7</sup> Ad eccezione di BG Saxo per la quale le informazioni disponibili non risultavano sufficienti.

## Sezione 8 – Attività materiali - Voce 80

### 8.1 Attività materiali a uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

| ATTIVITÀ/VALORI  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| <b>1. Attività di proprietà</b>                                | <b>6.930</b>   | <b>7.616</b>   |
| a) Terreni   | -              | -              |
| b) Fabbricati  | -              | -              |
| c) Mobili  | 5.787          | 6.253          |
| d) Impianti elettronici  | 118            | 112            |
| e) Altre   | 1.025          | 1.251          |
| <b>2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing</b>               | <b>143.253</b> | <b>146.514</b> |
| a) Terreni   | -              | -              |
| b) Fabbricati  | 142.548        | 145.548        |
| c) Mobili  | -              | -              |
| d) Impianti elettronici  | -              | -              |
| e) Altre   | 705            | 966            |
| <b>Totale</b>  | <b>150.183</b> | <b>154.130</b> |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i> | -              | -              |



## 8.6 Attività materiali a uso funzionale: variazioni annue

|   | DIRITTI D'USO<br>ACQUISITI CON<br>IL LEASING -<br>FABBRICATI | DIRITTI D'USO<br>ACQUISITI CON IL<br>LEASING - ALTRE | MOBILI        | IMPIANTI<br>ELETTRONICI | ALTRE         | TOTALE         |
|---|--|--|---------------|-------------------------|---------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                  | <b>196.035</b>   | <b>1.738</b>   | <b>27.184</b> | <b>6.079</b>            | <b>9.953</b>  | <b>240.989</b> |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                                | 50.487   | 772  | 20.931        | 5.967                   | 8.702         | 86.859         |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                 | <b>145.548</b>   | <b>966</b>   | <b>6.253</b>  | <b>112</b>              | <b>1.251</b>  | <b>154.130</b> |
| <b>B. Aumenti</b>   | <b>16.108</b>  | <b>192</b>   | <b>767</b>    | <b>58</b>               | <b>281</b>    | <b>17.406</b>  |
| B.1 Acquisti  | 7.449  | 192  | 767           | 58                      | 281           | 8.747          |
| B.2 Spese per migliorie capitalizzate                               | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.3 Riprese di valore   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:                   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) patrimonio netto   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| b) conto economico  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.5 Differenze positive di cambio                                   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento      | -  | -  | X             | X                       | X             | -              |
| B.7 Altre variazioni  | 8.659  | -  | -             | -                       | -             | 8.659          |
| <b>C. Diminuzioni</b>   | <b>19.108</b>  | <b>453</b>   | <b>1.233</b>  | <b>52</b>               | <b>507</b>    | <b>21.353</b>  |
| C.1 Vendite   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.2 Ammortamenti  | 18.837   | 413  | 1.232         | 52                      | 506           | 21.040         |
| C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:              | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) patrimonio netto   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| b) conto economico  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:                   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) patrimonio netto   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| b) conto economico  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.5 Differenze negative di cambio                                   | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.6 Trasferimenti a:  | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| a) attività materiali detenute a scopo di investimento              | -  | -  | X             | X                       | X             | -              |
| b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | -  | -  | -             | -                       | -             | -              |
| C.7 Altre variazioni  | 271  | 40   | 1             | -                       | 1             | 313            |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                    | <b>142.548</b>   | <b>705</b>   | <b>5.787</b>  | <b>118</b>              | <b>1.025</b>  | <b>150.183</b> |
| D.1 Riduzioni di valore totali nette                                | 68.831   | 976  | 22.161        | 6.018                   | 9.188         | 107.174        |
| <b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>                                   | <b>211.379</b>   | <b>1.681</b>   | <b>27.948</b> | <b>6.136</b>            | <b>10.213</b> | <b>257.357</b> |
| E. Valutazione al costo   | 142.548  | 705  | 5.787         | 118                     | 1.025         | 150.183        |

## Sezione 9 – Attività immateriali - Voce 90

### 9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

| ATTIVITÀ/VALORI                               | 31.12.2022      |                   | 31.12.2021      |                   |
|---|-----------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|   | DURATA DEFINITA | DURATA INDEFINITA | DURATA DEFINITA | DURATA INDEFINITA |
| <b>A.1 Avviamento</b>                         |                 | <b>79.366</b>     |                 | <b>79.366</b>     |
| <b>A.2 Altre attività immateriali</b>         | <b>44.610</b>   | <b>330</b>        | <b>44.569</b>   | <b>330</b>        |
| <i>di cui:</i>                                |                 |                   |                 |                   |
| - <i>software</i>                             | 18.154          | -                 | 18.884          | -                 |
| A.2.1 Attività valutate al costo:             | 44.610          | 330               | 44.569          | 330               |
| a) attività immateriali generate internamente | -               | -                 | -               | -                 |
| b) altre attività                             | 44.610          | 330               | 44.569          | 330               |
| A.2.2 Attività valutate al fair value:        | -               | -                 | -               | -                 |
| a) attività immateriali generate internamente | -               | -                 | -               | -                 |
| b) altre attività                             | -               | -                 | -               | -                 |
| <b>Totale</b>                                 | <b>44.610</b>   | <b>79.696</b>     | <b>44.569</b>   | <b>79.696</b>     |

### 9.2 Attività immateriali: variazioni annue

|  | ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: |                       |                   |                 |                   |                | TOTALE |
|--|-----------------------------|-----------------------|-------------------|-----------------|-------------------|----------------|--------|
|  | AVVIAMENTO                  | GENERATE INTERNAMENTE |                   | ALTRE           |                   |                |        |
|  |                             | DURATA DEFINITA       | DURATA INDEFINITA | DURATA DEFINITA | DURATA INDEFINITA |                |        |
| <b>A. Esistenze iniziali lorde</b>                                 | <b>79.366</b>               | -                     | <b>330</b>        | <b>120.026</b>  | -                 | <b>199.722</b> |        |
| A.1 Riduzioni di valore totali nette                               | -                           | -                     | -                 | 75.457          | -                 | 75.457         |        |
| <b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>                                | <b>79.366</b>               | -                     | <b>330</b>        | <b>44.569</b>   | -                 | <b>124.265</b> |        |
| <b>B. Aumenti</b>  | -                           | -                     | -                 | <b>13.733</b>   | -                 | <b>13.733</b>  |        |
| B.1 Acquisti   | -                           | -                     | -                 | 13.733          | -                 | 13.733         |        |
| B.2 Incrementi di attività immateriali interne                     | X                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| B.3 Riprese di valore  | X                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| B.4 Variazioni positive di fair value                              | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| - a patrimonio netto   | X                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| - a conto economico  | X                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| B.5 Differenze di cambio positive                                  | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| B.6 Altre variazioni   | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| <b>C. Diminuzioni</b>  | -                           | -                     | -                 | <b>13.692</b>   | -                 | <b>13.692</b>  |        |
| C.1 Vendite  | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| C.2 Rettifiche di valore   | -                           | -                     | -                 | 13.692          | -                 | 13.692         |        |
| - Ammortamenti   | X                           | -                     | -                 | 13.692          | -                 | 13.692         |        |
| - Svalutazioni   | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| + patrimonio netto   | X                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| + conto economico  | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| C.3 Variazioni negative di fair value                              | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| - a patrimonio netto   | X                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| - a conto economico  | X                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| C.5 Differenze di cambio negative                                  | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| C.6 Altre variazioni   | -                           | -                     | -                 | -               | -                 | -              |        |
| <b>D. Rimanenze finali nette</b>                                   | <b>79.366</b>               | -                     | <b>330</b>        | <b>44.610</b>   | -                 | <b>124.306</b> |        |
| D.1 Rettifiche di valore totali nette                              | -                           | -                     | -                 | 89.149          | -                 | 89.149         |        |
| <b>E. Rimanenze finali lorde</b>                                   | <b>79.366</b>               | -                     | <b>330</b>        | <b>133.759</b>  | -                 | <b>213.455</b> |        |
| F. Valutazione al costo  | 79.366                      | -                     | 330               | 44.610          | -                 | 124.306        |        |

### 9.3 Attività immateriali: altre informazioni

#### Composizione degli avviamenti

| (MIGLIAIA DI EURO)                         | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|--|---------------|---------------|
| Incorporazione Prime Consult Sim e INA Sim | 2.991         | 2.991         |
| Incorporazione Banca del Gottardo          | 31.352        | 31.352        |
| Ramo d'azienda Credit Suisse Italy         | 27.433        | 27.433        |
| Incorporazione BG Fiduciaria Sim S.p.A.    | 4.289         | 4.289         |
| Incorporazione Nextam SGR e Nextam S.p.A.  | 12.201        | 12.201        |
| Ramo d'azienda Binck Bank N.V.             | 1.100         | 1.100         |
| <b>Totale</b>                              | <b>79.366</b> | <b>79.366</b> |

#### Dettaglio delle immobilizzazioni immateriali - altre attività

| (MIGLIAIA DI EURO)                                       | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|--|---------------|---------------|
| Oneri per implementazione procedure legacy CSE           | 18.137        | 18.856        |
| Relazioni con la clientela (ex Credit Suisse, ex Nextam) | 14.877        | 16.586        |
| Altre spese software                                     | 17            | 28            |
| Acconti su attività immateriali                          | 11.579        | 9.099         |
| <b>Totale</b>  | <b>44.610</b> | <b>44.569</b> |

Le attività immateriali rilevate a fronte dei rapporti contrattuali aventi ad oggetto le attività finanziarie amministrare e gestite per conto della clientela (AUM) si riferiscono alle operazioni di aggregazione aziendale effettuate da Banca Generali nel corso degli anni e rappresentano la valutazione economica dei flussi finanziari attesi da tali rapporti sulla base di specifici coefficienti di redditività e di opportuni tassi di decadimento, individuati volta per volta nell'ambito delle procedure di Price Purchase Allocation (PPA).

Si evidenzia a tale proposito quanto segue:

- › il corrispettivo dell'acquisizione, nel 2014, del ramo d'azienda ex Credit Suisse, pari a 44.713 migliaia di euro, è stato originariamente allocato per un ammontare di 17.280 migliaia di euro ad attività immateriali e per 27.433 migliaia di euro ad avviamento;
- › il corrispettivo dell'acquisizione nel 2019 del Gruppo Nextam Partners è stato originariamente rilevato, per un importo pari a 8,9 milioni di euro, fra gli intangibile assets riferibili alle relazioni contrattuali con la clientela del Gruppo Nextam e ammortizzato lungo un periodo complessivo di 16 anni, per 0,3 milioni di euro al valore del marchio Nextam e infine, per 12,2 milioni di euro, ad avviamento;
- › il corrispettivo dell'acquisizione del ramo d'azienda afferente l'attività bancaria retail della succursale Italia da Binck Bank NV, ente creditizio olandese, controllato dal Gruppo Saxo, in data 16 ottobre 2021, al termine della PPA è stato integralmente attribuito ad avviamento.

#### Impairment test sugli avviamenti

In sede di chiusura del Bilancio 2022, gli avviamenti rilevati nel bilancio separato di Banca Generali sono stati sottoposti a impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. A tale proposito si rinvia alla Parte G Sezione 3 della presente Nota integrativa e della correlata Nota integrativa consolidata.

## Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e voce 60 del passivo

### Composizione della voce 100 dell'attivo - attività fiscali

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                                  | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|--|---------------|---------------|
| <b>Imposte correnti</b>                                      | <b>1.495</b>  | <b>9.438</b>  |
| Crediti per imposte a rimborso                               | 292           | 175           |
| Crediti verso il consolidato nazionale per IRES              | -             | 7.908         |
| Crediti verso Erario per eccedenze IRES e addizionale banche | 1.203         | 1.355         |
| <b>Imposte differite attive</b>                              | <b>69.627</b> | <b>61.669</b> |
| <b>Con effetto a conto economico</b>                         | <b>63.736</b> | <b>60.639</b> |
| Attività per imposte anticipate IRES                         | 52.803        | 50.277        |
| Attività per imposte anticipate IRAP                         | 10.933        | 10.362        |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>                        | <b>5.891</b>  | <b>1.030</b>  |
| Attività per imposte anticipate IRES                         | 5.096         | 957           |
| Attività per imposte anticipate IRAP                         | 795           | 73            |
| <b>Totale</b>  | <b>71.122</b> | <b>71.107</b> |

Le attività e le passività fiscali correnti rappresentano lo sbilancio positivo o negativo fra la stima delle imposte sul reddito dovute per l'esercizio e i relativi crediti per eccedenze di precedenti periodi d'imposta, acconti versati e ritenute subite.

In particolare, per Banca Generali le attività o le passività fiscali correnti per IRES si configurano rispettivamente come un credito o un debito nei confronti della consolidante Assicurazioni Generali S.p.A. L'adesione di Banca Generali al consolidato fiscale di Assicurazioni Generali determina che imponibili positivi e negativi IRES della stessa, unitamente a crediti d'imposta spettanti e ritenute subite, vengano conferiti alla consolidante che procede alla determinazione e al versamento dell'imposta dovuta dal Gruppo. La consolidante procede altresì a liquidare le imposte dovute o a credito della consolidata e a richiedere il versamento dei relativi acconti.

### Composizione della voce 60 del passivo-passività fiscali

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI                                   | 31.12.2022    | 31.12.2021   |
|---|---------------|--------------|
| <b>Imposte correnti</b>                                       | <b>27.465</b> | <b>2.716</b> |
| Debiti verso il consolidato nazionale per IRES                | 22.338        | -            |
| Debiti verso Erario per IRES (addizionale banche)             | 3.396         | -            |
| Debiti verso Erario per imposta sostitutiva su riallineamenti | 639           | 1.382        |
| Debiti verso Erario per IRAP                                  | 1.092         | 1.334        |
| <b>Imposte differite passive</b>                              | <b>4.524</b>  | <b>5.256</b> |
| <b>Con effetto a conto economico</b>                          | <b>3.792</b>  | <b>3.518</b> |
| Passività per imposte differite IRES                          | 2.572         | 2.148        |
| Passività per imposte differite IRAP                          | 1.220         | 1.370        |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>                         | <b>732</b>    | <b>1.738</b> |
| Passività per imposte differite IRES                          | 600           | 1.473        |
| Passività per imposte differite IRAP                          | 132           | 265          |
| <b>Totale</b>   | <b>31.989</b> | <b>7.972</b> |

## 10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI   | 31.12.2022    |                       | 31.12.2021    |                       |
|---|---------------|-----------------------|---------------|-----------------------|
|   |               | DI CUI<br>L. 214/2011 |               | DI CUI<br>L. 214/2011 |
| <b>Con effetto a conto economico</b>                                  | <b>63.736</b> | <b>5.813</b>          | <b>60.639</b> | <b>6.663</b>          |
| Fondi per rischi e oneri  | 51.434        | -                     | 46.590        | -                     |
| Svalutazioni su crediti verso clientela ante 2015 rateizzate          | 1.719         | 1.719                 | 1.980         | 1.980                 |
| Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 15 c. 10 DL 185/08) | 2.268         | 2.268                 | 2.631         | 2.631                 |
| Avviamento riaffrancato ex BG SGR (art. 176 c. 2-ter TUIR)            | 764           | 764                   | 852           | 852                   |
| Avviamento ex BG Fiduciaria Sim (art. 15 c. 10-ter DL 185/08)         | 1.062         | 1.062                 | 1.200         | 1.200                 |
| Avviamento affrancato ex Nextam Partners (art. 15 c. 10 DL 185/08)    | 3.117         | -                     | 3.923         | -                     |
| Avviamento affrancato ex Banca del Gottardo (art. 110 DL 104/21)      | 2.258         | -                     | 2.399         | -                     |
| Svalutazioni collettive (ECL) su crediti verso clientela e banche     | 450           | -                     | 381           | -                     |
| Altre   | 664           | -                     | 683           | -                     |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>                                 | <b>5.891</b>  | <b>-</b>              | <b>1.030</b>  | <b>-</b>              |
| Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS             | 5.391         | -                     | 453           | -                     |
| Perdite attuariali IAS 19 su TFR                                      | 500           | -                     | 577           | -                     |
| <b>Totale</b>   | <b>69.627</b> | <b>5.813</b>          | <b>61.669</b> | <b>6.663</b>          |

Le DTA trasformabili in crediti d'imposta ai sensi della Legge 214/2011 includono:

- le attività relative ad avviamenti e altre attività immateriali oggetto di affrancamento ai sensi dell'art. 10 comma 10 e comma 10-ter del DL. 185/08 e dell'art. 176 comma 2-ter del TUIR, relative a operazioni di affrancamento effettuate anteriormente al 2015; non sono invece trasformabili le DTA maturate in relazione alle operazioni di riallineamento effettuate nell'esercizio 2021;
- le attività relative alle rettifiche di valore su crediti fiscalmente non dedotte al 31.12.2015 per le quali il DL. 83/2015, introducendo un regime di integrale deducibilità delle rettifiche di valore su crediti a partire da tale esercizio, aveva rimodulato le percentuali di deducibilità secondo un articolato piano di rientro decennale, originariamente previsto dal 2016 al 2025, basato su quote annuali variabili.

La legge di bilancio 2019 (Legge 145 del 30.12.2018) e la legge di bilancio 2020 (Legge n. 160 del 30.12.2019) e da ultimo l'art. 42 del DL 1° marzo 2022, n. 17, hanno previsto nuovi differimenti della deduzione degli avviamenti e delle rettifiche di valore pregresse che avevano dato luogo all'iscrizione di imposte anticipate trasformabili in credito di imposta.

In particolare, per quanto riguarda gli avviamenti:

- › la rimodulazione della deducibilità di parte dell'avviamento e delle altre attività immateriali non dedotte al 31.12.2017 secondo un calendario decennale dal 2019 al 2029, con aliquote differenziate (legge 145 del 30.12.2018);
- › il rinvio al 2025 e ai quattro esercizi successivi della quota di ammortamento del periodo d'imposta 2019, (imposta originariamente prevista in misura pari al 5%) dell'avviamento e delle altre attività immateriali e che hanno dato luogo all'iscrizione di imposte anticipate trasformabili in credito di imposta.

Conseguentemente nei precedenti esercizi 2018 e 2019 non è stato rilevato alcun rientro delle DTA trasformabili in crediti d'imposta.

Per quanto riguarda le rettifiche di valore:

- › il rinvio al 2026 della deduzione della quota di rettifiche di valore su crediti non dedotte al 31.12.2015 di competenza del 2018, stabilito dal DL. 83/2015 nella misura del 10% al 31 dicembre 2026, successivamente anticipato all'esercizio 2022 nella misura del 53%;
- › il rinvio al 2022 e ai tre anni successivi della deduzione della quota di rettifiche di valore su crediti non dedotte al 31.12.2015 di competenza del 2019 (originariamente prevista in misura pari al 12%);
- › il rinvio della deducibilità della quota del 12% delle rettifiche di valore per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022, in quote costanti, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2023 e ai tre successivi.

A parziale deroga del regime di integrale deduzione delle rettifiche di valore su crediti iscritti in bilancio come crediti verso la clientela, la legge di bilancio 2019 e la legge di stabilità 2020 hanno introdotto un regime di differimento dei componenti reddituali derivanti dall'applicazione dell'expected credit loss model (ECL) rilevati in sede di prima applicazione dell'IFRS 9. In particolare, la legge di bilancio 2018 aveva stabilito la deducibilità di tali componenti in 10 quote costanti nei periodi d'imposta dal 2018 al 2027, mentre la legge di bilancio 2020 ha disposto il rinvio al 2028 della deduzione della quota di competenza del 2019 relativa all'effetto di prima applicazione dell'IFRS 9. Le DTA relative a tali rettifiche di valore non rientrano fra quelle trasformabili in crediti d'imposta e ammontano al 31.12.2022 a 140 migliaia di euro.

Fra le DTA relative ad avviamenti non trasformabili in crediti d'imposta rientrano invece quelle sorte a seguito delle operazioni di riallineamento effettuate nell'esercizio 2021.

Nell'esercizio 2021, infine Banca Generali ha proceduto a esercitare l'opzione, mediante versamento delle relative imposte sostitutive nel termine di versamento delle imposte sui redditi per il periodo d'imposta 2020, per l'effettuazione delle seguenti operazioni di riallineamento dei valori contabili e fiscali di avviamenti, marchi e altri intangible asset<sup>8</sup>:

- › riallineamento dei valori contabili di avviamenti, marchi e intangible asset, risultanti dall'incorporazione con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 2020, delle controllate Nextam Partners S.p.A. e Nextam Partners SGR, effettuato ai sensi:
  - dell'art. 15 del DL 185/2008 (affrancamento speciale), mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 16% e successivo ammortamento in 5 anni;
  - dell'art. 176 comma 2-ter del TUIR (affrancamento ordinario), limitatamente all'intangible, con versamento di un'imposta sostitutiva a scaglioni (12%-14%) e riconoscimento dell'ammortamento contabile lungo la vita residua dell'attività immateriale;
- › riallineamento dei disallineamenti derivanti da avviamenti di esercizi precedenti risultanti dal bilancio al 31.12.2019 e ancora presenti alla chiusura del bilancio 2020, ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2020 (c.d. "decreto agosto"), così come modificato dalla legge di bilancio 2021 mediante versamento di un'imposta sostitutiva del 3%, e successivo diritto a beneficiare del conseguente ammortamento extracontabile nel periodo inizialmente stabilito nella misura di 18 anni, successivamente esteso a 50 anni.

Con riferimento a quest'ultima disciplina speciale, infine, la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30.12.2021 n. 234) ha allungato la durata dell'ammortamento fiscale da 18 a 50 anni salva la possibilità di mantenere la durata iniziale di 18 anni versando la maggiore imposta prevista per le operazioni di affrancamento ordinario o di revocare integralmente l'operazione con rimborso delle imposte sostitutive versate. In conseguenza di tali modifiche, Banca Generali ha proceduto a stornare contabilmente le DTA il cui periodo di reversal eccede la durata iniziale di 18 anni, per un ammontare di 4,5 milioni di euro.

A seguito delle summenzionate operazioni di riallineamento nel precedente esercizio si era proceduto:

- › al rilascio della fiscalità differita (DTL), per le poste contabili derivanti da operazioni realizzative (acquisto di rami d'azienda) per il quale sia già stato effettuato l'ammortamento extracontabile del valore fiscale, per un ammontare di 6,2 milioni di euro;
- › all'iscrizione, in base al metodo indicato dal documento OIC applicazione n. 1 del febbraio 2009, di fiscalità anticipata (DTA), per le poste contabili da operazioni non realizzative (fusioni), per un ammontare di 6,5 milioni di euro a fronte dei 10,9 milioni di euro complessivamente spettanti a fronte delle operazioni effettuate.

## 10.2 Passività per imposte differite: composizione

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>Con effetto a conto economico</b>                               | <b>3.792</b> | <b>3.518</b> |
| Avviamento dedotto extracontabilmente                              | 1.633        | 1.054        |
| Fondo TFR (IAS 19)   | 152          | 152          |
| Attività finanziarie obbligatorie valutate al FV a conto economico | 533          | 472          |
| Utili indivisi delle società controllate (IAS 12 par. 38 40)       | 1.474        | 1.840        |
| <b>Con effetto a patrimonio netto</b>                              | <b>732</b>   | <b>1.738</b> |
| Valutazione al fair value delle attività finanziarie HTCS          | 732          | 1.738        |
| <b>Totale</b>  | <b>4.524</b> | <b>5.256</b> |

Le DTL relative alle attività finanziarie obbligatoriamente classificate al fair value si riferiscono alla rivalutazione di titoli di capitale e polizze unit linked per le quali la rilevanza fiscale è rinviata al momento del realizzo.

<sup>8</sup> Per maggiori approfondimenti si veda la corrispondente sezione della Nota integrativa del Bilancio d'esercizio di Banca Generali al 31.12.2021.

### 10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

|   | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---|---------------|---------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>  | <b>60.639</b> | <b>46.861</b> |
| <b>2. Aumenti</b>   | <b>19.257</b> | <b>25.692</b> |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:                   | 19.257        | 19.229        |
| a) relative a precedenti esercizi                                 | -             | -             |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili                       | -             | -             |
| c) riprese di valore  | -             | -             |
| d) altre  | 19.257        | 19.229        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali                | -             | -             |
| 2.3 Altri aumenti   | -             | 6.463         |
| <i>di cui:</i>  |               |               |
| - operazioni di aggregazione aziendale                            | -             | -             |
| - rilevazione per operazioni di riallineamento                    | -             | 6.463         |
| <b>3. Diminuzioni</b>   | <b>16.160</b> | <b>11.914</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:                  | 16.141        | 11.865        |
| a) rigiri   | 15.474        | 11.644        |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità                 | -             | 2             |
| c) mutamento di criteri contabili                                 | -             | -             |
| d) altre  | 667           | 219           |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                                 | -             | -             |
| 3.3 Altre diminuzioni:  | 19            | 49            |
| a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge 214/2011 | -             | -             |
| b) altre  | 19            | 49            |
| <b>4. Importo finale</b>  | <b>63.736</b> | <b>60.639</b> |

#### 10.3-bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla Legge 214/2011

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>               | <b>6.663</b> | <b>7.569</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                        | <b>-</b>     | <b>-</b>     |
| <b>3. Diminuzioni</b>                    | <b>850</b>   | <b>906</b>   |
| 3.1 Rigiri                               | 850          | 906          |
| 3.2 Trasformazione in crediti d'imposta: | -            | -            |
| a) derivante da perdite di esercizio     | -            | -            |
| b) derivante da perdite fiscali          | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                    | -            | -            |
| <b>4. Importo finale</b>                 | <b>5.813</b> | <b>6.663</b> |

## 10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>3.518</b> | <b>9.232</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>1.665</b> | <b>2.530</b> |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:     | 1.665        | 2.530        |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -            | -            |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | 1.665        | 2.530        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| <i>di cui:</i>                                     |              |              |
| - operazioni di aggregazione aziendale             | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>1.391</b> | <b>8.244</b> |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:    | 1.391        | 2.053        |
| a) rigiri  | 30           | 202          |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | 1.361        | 1.851        |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | -            | 6.191        |
| <i>di cui:</i>                                     |              |              |
| - stralcio per operazioni di riallineamento        | -            | 6.190        |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>3.792</b> | <b>3.518</b> |

## 10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>1.030</b> | <b>760</b>   |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>5.736</b> | <b>1.457</b> |
| 2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:    | 5.736        | 1.457        |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -            | -            |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | 5.736        | 1.457        |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>875</b>   | <b>1.187</b> |
| 3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:   | 411          | 118          |
| a) rigiri  | 411          | 118          |
| b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità  | -            | -            |
| c) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| d) altre   | -            | -            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | 464          | 1.069        |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>5.891</b> | <b>1.030</b> |

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte anticipate dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee deducibili per effetto delle riprese di valore sui titoli del portafoglio HTCS.



## 10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>1. Importo iniziale</b>                         | <b>1.738</b> | <b>3.461</b> |
| <b>2. Aumenti</b>                                  | <b>378</b>   | <b>480</b>   |
| 2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:     | 378          | 480          |
| a) relative a precedenti esercizi                  | -            | -            |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | 378          | 480          |
| 2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali | -            | -            |
| 2.3 Altri aumenti                                  | -            | -            |
| <b>3. Diminuzioni</b>                              | <b>1.384</b> | <b>2.203</b> |
| 3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:    | 996          | 1.180        |
| a) rigiri  | 996          | 1.180        |
| b) dovute al mutamento di criteri contabili        | -            | -            |
| c) altre   | -            | -            |
| 3.2 Riduzioni di aliquote fiscali                  | -            | -            |
| 3.3 Altre diminuzioni                              | 388          | 1.023        |
| <b>4. Importo finale</b>                           | <b>732</b>   | <b>1.738</b> |

La voce 3.3 Altre diminuzioni si riferisce alla riduzione delle imposte differite dovuta al riassorbimento delle differenze temporanee imponibili per effetto delle maggiori rettifiche di valore sui titoli del portafoglio HTCS.

## Sezione 11 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 110 dell'attivo e voce 70 del passivo

### 11.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

|   | 31.12.2022 | 31.12.2021   |
|---|------------|--------------|
| <b>A. Attività possedute per la vendita</b>   |            |              |
| A.1 Attività finanziarie  | -          | -            |
| A.2 Partecipazioni  | -          | 1.115        |
| A.3 Attività materiali  | -          | -            |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute                                   | -          | -            |
| A.4 Attività immateriali  | -          | -            |
| A.5 Altre attività non correnti   | -          | -            |
| <b>Totale A</b>   | <b>-</b>   | <b>1.115</b> |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | 1.115        |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |
| <b>B. Attività operative cessate</b>  |            |              |
| B.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | -          | -            |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione   | -          | -            |
| Attività finanziarie designate al fair value  | -          | -            |
| Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                       | -          | -            |
| B.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -          | -            |
| B.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | -          | -            |
| B.4 Partecipazioni  | -          | -            |
| B.5 Attività materiali  | -          | -            |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute                                   | -          | -            |
| B.6 Attività immateriali  | -          | -            |
| B.7 Altre attività  | -          | -            |
| <b>Totale B</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>     |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |
| <b>C. Passività associate ad attività possedute per la vendita</b>                        |            |              |
| C.1 Debiti  | -          | -            |
| C.2 Titoli  | -          | -            |
| C.3 Altre passività   | -          | -            |
| <b>Totale C</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>     |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |
| <b>D. Passività associate ad attività operative cessate</b>                               |            |              |
| D.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                  | -          | -            |
| D.2 Passività finanziarie di negoziazione   | -          | -            |
| D.3 Passività finanziarie designate al fair value   | -          | -            |
| D.4 Fondi   | -          | -            |
| D.5 Altre passività   | -          | -            |
| <b>Totale D</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>     |
| <i>di cui:</i>  |            |              |
| - valutate al costo   | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 1  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 2  | -          | -            |
| - valutate al fair value livello 3  | -          | -            |

## 11.2 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: altre informazioni

In data 5 marzo 2021, il CdA di Banca Generali aveva deliberato la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale di Nextam Partners Sim S.p.A. a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam. La cessione si è perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia, in data 20 gennaio 2022 e pertanto da tale data, Banca Generali rimane titolare di una partecipazione di collegamento pari al 19,9% del capitale della Sim. Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 5, al 31.12.2021 la partecipazione nella Società era stata riclassificata nella voce dell'attivo patrimoniale 110. Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione.

## Sezione 12 – Altre attività - Voce 120

### 12.1 Altre attività: composizione

|   | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|---|----------------|----------------|
| <b>Partite di natura fiscale</b>  | <b>153.198</b> | <b>80.858</b>  |
| Acconti versati all'Erario - ritenute su interessi conti correnti                 | -              | 80             |
| Acconti versati all'Erario - imposta di bollo                                     | 85.201         | 56.691         |
| Acconto imposte sostitutive su capital gain                                       | 50.723         | 22.297         |
| Altri acconti e somme da recuperare da Erario                                     | 639            | 457            |
| Crediti vs Erario per IVA   | 67             | 88             |
| Credito vs Erario per superbonus  | 16.098         | 922            |
| Crediti vs Erario per altre imposte a rimborso                                    | 470            | 323            |
| <b>Migliorie su beni di terzi</b>   | <b>8.603</b>   | <b>7.942</b>   |
| <b>Crediti di funzionamento non relativi a operazioni finanziarie</b>             | <b>489</b>     | <b>307</b>     |
| <b>Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti</b>                             | <b>4.077</b>   | <b>1.987</b>   |
| <b>Assegni in lavorazione</b>   | <b>9.974</b>   | <b>8.634</b>   |
| Assegni di autotraenza da addebitare e altre partite                              | 9.974          | 8.634          |
| <b>Altre partite in corso di lavorazione</b>                                      | <b>50.995</b>  | <b>34.852</b>  |
| Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)                         | 2.361          | 2.285          |
| Conti lavorazione procedura titoli e fondi  | 38.419         | 24.030         |
| Altre partite in corso di lavorazione   | 10.215         | 8.537          |
| <b>Crediti per posizioni a contenzioso non derivanti da operazioni creditizie</b> | <b>126</b>     | <b>109</b>     |
| <b>Competenze da addebitare a clientela e banche non ricondotte</b>               | <b>50.242</b>  | <b>52.864</b>  |
| <b>Altre partite</b>  | <b>196.731</b> | <b>186.964</b> |
| Risconti attivi regime provvigionale integrativo rete di vendita                  | 71.759         | 73.451         |
| Risconti attivi incentivazioni ordinarie  | 92.325         | 93.031         |
| Altri ratei e risconti attivi non ricondotti                                      | 31.843         | 17.359         |
| Deposito vincolato a garanzia corrispettivo differito Nextam (escrow account)     | -              | 3.000          |
| Altre partite residuali   | 804            | 123            |
| <b>Totale</b>   | <b>474.435</b> | <b>374.517</b> |

I crediti verso l'Erario per ritenute su conti correnti rappresentano lo sbilancio attivo fra acconti versati e corrispondente debito verso l'Erario.

Nell'ambito delle altre attività sono rilevate le attività relative a costi incrementali sostenuti per l'acquisizione o costi sostenuti per l'adempimento di contratti con la clientela, di cui all'IFRS 15 paragrafi 91- 104.

I risconti attivi su regime provvigionale integrativo sono costituiti dagli oneri provvigionali incrementali di acquisizione di nuova clientela, riconosciuti ai nuovi Consulenti Finanziari nell'ambito di programmi di reclutamento e parametrati al raggiungimento di obiettivi specifici di raccolta netta.

I risconti attivi su incentivazioni ordinarie corrisposte alla rete di vendita si qualificano invece come costi incrementali per l'acquisizione e per l'adempimento dei contratti e sono costituiti dalle provvigioni erogate annualmente alla rete di vendita esistente in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta, realizzati indistintamente grazie sia all'acquisizione di nuova clientela che al rafforzamento dei rapporti già in essere con clientela esistente.

Nell'ambito di quest'ultima classe di attività rientra una quota di incentivazioni corrisposta alla struttura manageriale in relazione al reclutamento di nuovi Consulenti Finanziari, sostanzialmente parametrata a obiettivi di raccolta netta e assimilabile agli incentivi di reclutamento, che è stata oggetto di rilevazione in sede di FTA dell'IFRS 15.

Entrambe le categorie di costi sono sistematicamente ammortizzate su di un orizzonte temporale corrispondente al trasferimento al cliente dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce, stimato nella misura di 5 anni.

Di seguito si riporta la variazione intercorsa nell'esercizio delle principali voci di risconto attivo:

|   | 31.12.2021     | AMMORTAMENTO   | DI CUI<br>ESERCIZIO<br>PRECEDENTE | INCREMENTI    | ALTRE VARIAZIONI | 31.12.2022     |
|---|----------------|----------------|-----------------------------------|---------------|------------------|----------------|
| Regime provvigionale integrativo                | 73.451         | -35.715        | -27.855                           | 34.023        | -                | 71.759         |
| Incentivazioni ordinarie                        | 93.031         | -40.792        | -32.147                           | 43.220        | -3.134           | 92.325         |
| Incentivazione triennale                        | -              | -3.361         | -                                 | 16.808        | -                | 13.447         |
| <b>Totale incentivi rete</b>                    | <b>166.482</b> | <b>-79.868</b> | <b>-60.002</b>                    | <b>94.051</b> | <b>-3.134</b>    | <b>177.531</b> |
| Entry bonus su gestioni portafoglio BG solution | 7.715          | -3.095         | -2.566                            | 4.848         | -                | 9.468          |
| Bonus su fondi JPM                              | 132            | -79            | -66                               | 60            | -                | 113            |
| <b>Totale altri costi acquisizione</b>          | <b>7.847</b>   | <b>-3.174</b>  | <b>-2.632</b>                     | <b>4.908</b>  | <b>-</b>         | <b>9.581</b>   |
| <b>Totale</b>                                   | <b>174.329</b> | <b>-83.042</b> | <b>-62.634</b>                    | <b>98.959</b> | <b>-3.134</b>    | <b>187.112</b> |

Nell'ambito degli altri risconti attivi non ricondotti sono compresi, per un ammontare di 8.815 migliaia di euro, costi anticipati non di competenza dell'esercizio che si riferiscono, in particolare, a canoni di locazione anticipati, a premi assicurativi e ad altre spese amministrative.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

#### 1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI   | 31.12.2022         |    |                |    | 31.12.2021         |    |                |    |
|---|--------------------|----|----------------|----|--------------------|----|----------------|----|
|   | VALORI DI BILANCIO | FV |                |    | VALORI DI BILANCIO | FV |                |    |
|   |                    | L1 | L2             | L3 |                    | L1 | L2             | L3 |
| <b>1. Debiti verso Banche Centrali</b>                                | -                  | X  | X              | X  | <b>690.725</b>     | X  | X              | X  |
| <b>2. Debiti verso banche</b>   | <b>544.498</b>     | X  | X              | X  | <b>128.009</b>     | X  | X              | X  |
| 2.1 Conti correnti e depositi a vista                                 | 31.897             | X  | X              | X  | 96.022             | X  | X              | X  |
| 2.2 Depositi a scadenza   | -                  | X  | X              | X  | -                  | X  | X              | X  |
| 2.3 Finanziamenti   | 494.083            | X  | X              | X  | 12.422             | X  | X              | X  |
| 2.3.1 Pronti contro termine passivi                                   | 477.028            | X  | X              | X  | 11.752             | X  | X              | X  |
| 2.3.2 Altri   | 17.055             | X  | X              | X  | 670                | X  | X              | X  |
| 2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                  | X  | X              | X  | -                  | X  | X              | X  |
| 2.5 Debiti per leasing  | -                  | X  | X              | X  | -                  | X  | X              | X  |
| 2.6 Altri debiti  | 18.518             | X  | X              | X  | 19.565             | X  | X              | X  |
| <b>Totale</b>   | <b>544.498</b>     | -  | <b>544.498</b> | -  | <b>818.734</b>     | -  | <b>818.734</b> | -  |

La voce Altri debiti è interamente costituita da depositi effettuati da EFG Bank S.A. a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits).

#### 1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI  | 31.12.2022         |    |                   |    | 31.12.2021         |    |                   |    |
|--|--------------------|----|-------------------|----|--------------------|----|-------------------|----|
|  | VALORI DI BILANCIO | FV |                   |    | VALORI DI BILANCIO | FV |                   |    |
|  |                    | L1 | L2                | L3 |                    | L1 | L2                | L3 |
| 1. Conti correnti e depositi a vista                                 | 13.022.118         | X  | X                 | X  | 13.283.649         | X  | X                 | X  |
| 2. Depositi a scadenza   | -                  | X  | X                 | X  | -                  | X  | X                 | X  |
| 3. Finanziamenti   | 1.652.307          | X  | X                 | X  | 7.441              | X  | X                 | X  |
| 3.1 Pronti contro termine passivi                                    | 1.372.093          | X  | X                 | X  | -                  | X  | X                 | X  |
| 3.2 Altri  | 280.214            | X  | X                 | X  | 7.441              | X  | X                 | X  |
| 4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali | -                  | X  | X                 | X  | -                  | X  | X                 | X  |
| 5. Debiti per leasing  | 149.375            | X  | X                 | X  | 151.856            | X  | X                 | X  |
| 6. Altri debiti  | 170.323            | X  | X                 | X  | 187.742            | X  | X                 | X  |
| <b>Totale</b>  | <b>14.994.123</b>  | -  | <b>14.994.123</b> | -  | <b>13.630.688</b>  | -  | <b>13.630.688</b> | -  |

La voce 5. Debiti per leasing raccoglie la passività relativa ai canoni per leasing determinata sulla base di quanto disposto dal principio IFRS 16 - Leasing in vigore dal 01.01.2019.

La voce 6. Altri debiti si riferisce, per 32.311 migliaia di euro, allo stock di assegni di autotraenza emessi dalla capogruppo Banca Generali in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali e, per il residuo, ad altre somme a disposizione della clientela e a debiti commerciali verso la rete di vendita.

## 1.6 Debiti per leasing

I debiti per leasing rilevati nel bilancio d'esercizio al 31.12.2022 ammontano a 149.375 migliaia di euro.

Di seguito si riporta un'analisi delle scadenze di tali debiti ai sensi dei paragrafi 53 g) e 58 del Principio contabile IFRS 16 Leasing:

| PASSIVITÀ PER LEASING RESIDUA - ANNO | IMPORTO |
|--------------------------------------|---------|
| 2023                                 | 19.126  |
| 2024                                 | 18.832  |
| 2025                                 | 17.651  |
| 2026                                 | 17.069  |
| 2027                                 | 15.295  |
| 2028                                 | 13.781  |
| 2029                                 | 11.717  |
| 2030                                 | 10.662  |
| 2031                                 | 9.412   |
| 2032                                 | 8.933   |
| 2033                                 | 4.884   |
| 2034                                 | 1.128   |
| 2035                                 | 585     |
| 2036                                 | 300     |

## Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

### 2.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI           | 31.12.2022 |    |    |    |        | 31.12.2021 |       |       |    |        |
|---------------------------------------|------------|----|----|----|--------|------------|-------|-------|----|--------|
|                                       | FV         |    |    |    | FV (*) | FV         |       |       |    | FV (*) |
|                                       | VN         | L1 | L2 | L3 |        | VN         | L1    | L2    | L3 |        |
| <b>A. Passività per cassa</b>         |            |    |    |    |        |            |       |       |    |        |
| 1. Debiti verso banche                | -          | -  | -  | -  | -      | -          | -     | -     | -  | -      |
| 2. Debiti verso clientela             | -          | -  | -  | -  | -      | -          | -     | -     | -  | -      |
| 3. Titoli di debito                   | -          | -  | -  | -  | -      | -          | -     | -     | -  | -      |
| 3.1 Obbligazioni                      | -          | -  | -  | -  | -      | -          | -     | -     | -  | -      |
| 3.1.1 Strutturate                     | -          | -  | -  | -  | X      | -          | -     | -     | -  | X      |
| 3.1.2 Altre obbligazioni              | -          | -  | -  | -  | X      | -          | -     | -     | -  | X      |
| 3.2 Altri titoli                      | -          | -  | -  | -  | -      | -          | -     | -     | -  | -      |
| 3.2.1 Strutturati                     | -          | -  | -  | -  | X      | -          | -     | -     | -  | X      |
| 3.2.2 Altri                           | -          | -  | -  | -  | X      | -          | -     | -     | -  | X      |
| <b>Totale A</b>                       | -          | -  | -  | -  | -      | -          | -     | -     | -  | -      |
| <b>B. Strumenti derivati</b>          |            |    |    |    |        |            |       |       |    |        |
| 1. Derivati finanziari                | -          | -  | -  | -  | -      | -          | 4.551 | -     | -  | -      |
| 1.1 Di negoziazione                   | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | 4.551 | -  | X      |
| 1.2 Connessi con la fair value option | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | -     | -  | X      |
| 1.3 Altri                             | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | -     | -  | X      |
| 2. Derivati creditizi                 | -          | -  | -  | -  | -      | -          | -     | -     | -  | -      |
| 2.1 Di negoziazione                   | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | -     | -  | X      |
| 2.2 Connessi con la fair value option | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | -     | -  | X      |
| 2.3 Altri                             | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | -     | -  | X      |
| <b>Totale B</b>                       | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | 4.551 | -  | X      |
| <b>Totale (A + B)</b>                 | X          | -  | -  | -  | X      | X          | -     | 4.551 | -  | X      |

(\*) FV calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

## Sezione 4 – Derivati di copertura - Voce 40

### 4.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

A partire dalla seconda metà del 2019 la Banca ha avviato un'operatività su derivati costituita da asset swap, mediante la negoziazione di Interest rate swaps a copertura di titoli di debito, costituiti prevalentemente da emissioni governative, italiane ed estere, a tasso fisso o index link, allocati nei portafogli HTCS e HTC. Per ogni derivato di copertura, viene attivata una specifica relazione di copertura di tipo Fair Value Hedge, caratterizzata da un elevato livello di efficacia. Alla fine dell'esercizio gli importi nozionali dei derivati di copertura in essere ammontano a circa 4.076,0 milioni di euro, di cui 115 milioni di euro afferenti al portafoglio HTCS, con un fair value positivo di 286,8 milioni di euro e un fair value negativo di 123,6 milioni di euro.

|                               | 31.12.2022 - FAIR VALUE |                |    | VALORE NOZIONALE | 31.12.2021 - FAIR VALUE |                |    | VALORE NOZIONALE |
|-------------------------------|-------------------------|----------------|----|------------------|-------------------------|----------------|----|------------------|
|                               | L1                      | L2             | L3 |                  | L1                      | L2             | L3 |                  |
| <b>A) Derivati finanziari</b> | -                       | <b>123.604</b> | -  | <b>1.727.500</b> | -                       | <b>167.320</b> | -  | <b>1.716.000</b> |
| 1) Fair value                 | -                       | 123.604        | -  | 1.727.500        | -                       | 167.320        | -  | 1.716.000        |
| 2) Flussi finanziari          | -                       | -              | -  | -                | -                       | -              | -  | -                |
| 3) Investimenti esteri        | -                       | -              | -  | -                | -                       | -              | -  | -                |
| <b>B. Derivati creditizi</b>  | -                       | -              | -  | -                | -                       | -              | -  | -                |
| 1) Fair value                 | -                       | -              | -  | -                | -                       | -              | -  | -                |
| 2) Flussi finanziari          | -                       | -              | -  | -                | -                       | -              | -  | -                |
| <b>Totale</b>                 | -                       | <b>123.604</b> | -  | <b>1.727.500</b> | -                       | <b>167.320</b> | -  | <b>1.716.000</b> |

### 4.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura

| OPERAZIONI/TIPO DI COPERTURA   | FAIR VALUE                            |                                      |              |         |       |       | FLUSSI FINANZIARI |           |          |          | INVESTIMENTI ESTERI |
|--|---------------------------------------|--------------------------------------|--------------|---------|-------|-------|-------------------|-----------|----------|----------|---------------------|
|  | SPECIFICA                             |                                      |              |         |       |       | GENERICA          | SPECIFICA | GENERICA |          |                     |
|  | TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE | TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI | VALUTE E ORO | CREDITO | MERCI | ALTRI |                   |           |          |          |                     |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.440                                 | -                                    | -            | -       | X     | X     | X                 | -         | X        | X        |                     |
| 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 122.164                               | X                                    | -            | -       | X     | X     | X                 | -         | X        | X        |                     |
| 3. Portafoglio   | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | X        |                     |
| 4. Altre operazioni  | -                                     | -                                    | -            | -       | -     | -     | X                 | -         | X        | -        |                     |
| <b>Totale attività</b>   | <b>123.604</b>                        | -                                    | -            | -       | -     | -     | -                 | -         | -        | -        |                     |
| 1. Passività finanziarie   | -                                     | X                                    | -            | -       | -     | -     | X                 | -         | X        | X        |                     |
| 2. Portafoglio   | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | X        |                     |
| <b>Totale passività</b>  | -                                     | <b>X</b>                             | -            | -       | -     | -     | -                 | -         | -        | <b>X</b> |                     |
| 1. Transazioni attese  | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | X                 | -         | X        | X        |                     |
| 2. Portafoglio di attività e passività finanziarie                                       | X                                     | X                                    | X            | X       | X     | X     | -                 | X         | -        | -        |                     |

## Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Per l'analisi si veda la sezione 10 dell'attivo.

## Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

### 8.1 Altre passività: composizione

|  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| <b>Debiti commerciali</b>  | <b>21.872</b>  | <b>24.785</b>  |
| Debiti verso fornitori   | 21.395         | 24.048         |
| Debiti per pagamenti da effettuare in nome di terzi                  | 477            | 737            |
| <b>Debiti verso personale ed enti previdenziali</b>                  | <b>26.027</b>  | <b>23.912</b>  |
| Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.                         | 3.634          | 3.615          |
| Debiti vs personale per premi di produttività                        | 14.235         | 12.718         |
| Contributi dipendenti da versare a enti previdenziali                | 3.093          | 2.764          |
| Contributi Consulenti Finanziari da versare a Enasarco               | 5.065          | 4.815          |
| <b>Debiti verso Erario</b>   | <b>41.734</b>  | <b>30.146</b>  |
| Ritenute da versare all'Erario per lavoro dipendente e autonomo      | 6.007          | 6.674          |
| Ritenute su interessi su conti correnti                              | 1.147          | -              |
| Ritenute da versare all'Erario su rendite finanziarie                | 6.614          | 5.496          |
| Deleghe da riversare servizio riscossione                            | 23.431         | 16.528         |
| IVA da versare e altri debiti tributari                              | 4.535          | 1.448          |
| <b>Partite in corso di lavorazione</b>                               | <b>82.829</b>  | <b>66.487</b>  |
| Bonifici assegni e altre partite da regolare                         | 1.304          | 986            |
| Partite da regolare in stanza (accrediti)                            | 37.994         | 21.306         |
| Passività riclassifica portafoglio SBF                               | 169            | 6.956          |
| Altre partite in corso di lavorazione                                | 43.362         | 37.239         |
| <b>Partite diverse</b>   | <b>101.001</b> | <b>90.135</b>  |
| Competenze da accreditare  | 1.791          | 2.454          |
| Partite diverse  | 1.760          | 1.344          |
| Debito verso Azionisti per dividendi esercizi 2020-2021              | 96.191         | 80.874         |
| Ratei e risconti passivi   | 869            | 756            |
| Somme a disposizione della clientela                                 | 390            | 206            |
| Debiti corrispettivo differito (earn out) acquisizione gruppo Nextam | -              | 4.501          |
| <b>Totale</b>  | <b>273.463</b> | <b>235.465</b> |

Ai sensi dei paragrafi 116 a) e 116 b) del Principio contabile IFRS 15, si segnala che la voce risconti passivi include passività derivanti da contratti rientranti nel perimetro di applicazione di tale principio relative a front fee triennali percepite in relazione all'attività di collocamento di determinate classi di OICR esteri.

|   |            |
|---|------------|
| <b>Saldo di apertura al 01.01.2022</b>        | <b>233</b> |
| Variazioni in aumento                         | 81         |
| Decrementi per riversamento a conto economico | -127       |
| <i>di cui:</i>                                |            |
| - <i>relativi a esercizi precedenti</i>       | -110       |
| <b>Saldo di chiusura al 31.12.2022</b>        | <b>187</b> |



## Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

### 9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

|  | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|--|--------------|--------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>           | <b>4.314</b> | <b>4.870</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                      | <b>20</b>    | <b>7</b>     |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio      | 20           | 7            |
| B.2 Altre variazioni                   | -            | -            |
| <i>di cui:</i>                         |              |              |
| - operazioni di aggregazione aziendale | -            | -            |
| <b>C. Diminuzioni</b>                  | <b>654</b>   | <b>563</b>   |
| C.1 Liquidazioni effettuate            | 419          | 380          |
| C.2 Altre variazioni                   | 235          | 183          |
| <b>D. Rimanenze finali</b>             | <b>3.680</b> | <b>4.314</b> |

### 9.2 Altre informazioni

Il Trattamento di fine rapporto del personale è inquadrabile fra i piani a benefici definiti non finanziari successivi alla cessazione del rapporto di lavoro così come previsto dallo IAS 19.

Il fondo è stato valutato sulla base del valore attuariale secondo la metodologia indicata nella Nota integrativa Parte A.2.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate e il dettaglio della composizione dell'accantonamento dell'esercizio e degli utili/perdite attuariali:

|                                    | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|------------------------------------|------------|------------|
| Tasso di attualizzazione           | 3,54%      | 0,49%      |
| Tasso annuo di inflazione          | 2,00%      | 1,00%      |
| Tasso degli incrementi retributivi | 2,00%      | 1,80%      |
| Duration media (anni)              | 8          | 9          |

|   | 31.12.2022   | 31.12.2021   |
|---|--------------|--------------|
| 1. Accantonamento:                          | 20           | 7            |
| - current service cost                      | -            | -            |
| - interest cost                             | 20           | 7            |
| 2. Utili e perdite attuariali:              | -235         | -168         |
| - da ipotesi finanziarie                    | -931         | -159         |
| - da ipotesi demografico-attuariali         | 696          | -9           |
| <b>Totale accantonamenti dell'esercizio</b> | <b>-215</b>  | <b>-161</b>  |
| <b>Valore attuariale</b>                    | <b>3.680</b> | <b>4.314</b> |
| <b>Valore ex art. 2120 Codice Civile</b>    | <b>4.036</b> | <b>4.035</b> |

## Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

### 10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

| VOCI/VALORI  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| 1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate | 52             | 43             |
| 2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate                                | -              | -              |
| 3. Fondi di quiescenza aziendali   | -              | -              |
| 4. Altri fondi rischi e oneri  | 239.452        | 223.333        |
| 4.1 Controversie legali e fiscali  | 16.955         | 24.114         |
| 4.2 Oneri per il personale   | 11.634         | 17.969         |
| 4.3 Altri  | 210.863        | 181.250        |
| <b>Totale</b>  | <b>239.504</b> | <b>223.376</b> |

### Altri fondi per rischi e oneri: dettaglio

|  | 31.12.2022     | 31.12.2021     |
|--|----------------|----------------|
| <b>Fondi spese per il personale</b>                                      | <b>11.634</b>  | <b>17.969</b>  |
| Fondo piano di ristrutturazione  | 1.000          | 2.462          |
| Fondo rischi e oneri per il personale-altri                              | 10.634         | 15.507         |
| <b>Fondi rischi per controversie legali</b>                              | <b>14.510</b>  | <b>16.058</b>  |
| Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi rete di vendita             | 7.653          | 9.968          |
| Fondo rischi contenzioso con rete di vendita                             | 1.232          | 961            |
| Fondo rischi altri contenziosi   | 5.625          | 5.129          |
| <b>Fondi oneri fine rapporto Consulenti Finanziari</b>                   | <b>152.550</b> | <b>147.070</b> |
| Fondo oneri per indennità fine rapporto rete di vendita                  | 74.753         | 83.104         |
| Fondo oneri indennità valorizzazione manageriale                         | 11.922         | 12.020         |
| Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio                         | 6.549          | 7.845          |
| Fondo rischi "Bonus previdenziale"                                       | 8.214          | 10.292         |
| Fondo rischi Programma Quadro di Fidelizzazione                          | 34.304         | 33.809         |
| Fondo incentivazione triennale   | 16.808         | -              |
| <b>Fondi rischi per incentivazioni rete</b>                              | <b>32.160</b>  | <b>31.270</b>  |
| Fondo rischi per piani di sviluppo rete                                  | 24.171         | 23.301         |
| Fondo rischi bonus differito   | 56             | 59             |
| Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso                  | 826            | 1.092          |
| Fondo rischi per incentivi di vendita                                    | 2.155          | 2.197          |
| Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive                               | 4.700          | 3.700          |
| Fondo rischi per piani provvigionali                                     | 252            | 921            |
| <b>Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale</b> | <b>2.445</b>   | <b>8.056</b>   |
| <b>Altri fondi per rischi e oneri</b>                                    | <b>26.153</b>  | <b>2.910</b>   |
| <b>Totale</b>  | <b>239.452</b> | <b>223.333</b> |

## 10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

|                                   | FONDI PER<br>RISCHIO DI<br>CREDITO RELATIVO<br>A IMPEGNI<br>E GARANZIE<br>FINANZIARIE<br>RILASCIATE | FONDI DI<br>QUIESCENZA | ALTRI FONDI PER<br>RISCHI E ONERI | TOTALE         |
|-----------------------------------|---|------------------------|-----------------------------------|----------------|
| <b>A. Esistenze iniziali</b>      | <b>43</b>   | -                      | <b>223.333</b>                    | <b>223.376</b> |
| <b>B. Aumenti</b>                 | <b>9</b>  | -                      | <b>62.649</b>                     | <b>62.658</b>  |
| B.1 Accantonamento dell'esercizio | 9   | -                      | 62.649                            | 62.658         |
| <b>C. Diminuzioni</b>             | -   | -                      | <b>46.530</b>                     | <b>46.530</b>  |
| C.1 Utilizzo nell'esercizio       | -   | -                      | 42.088                            | 42.088         |
| C.3 Altre variazioni              | -   | -                      | 4.442                             | 4.442          |
| <b>D. Rimanenze finali</b>        | <b>52</b>   | -                      | <b>239.452</b>                    | <b>239.504</b> |

### Altri fondi per rischi e oneri: dettaglio della movimentazione

|  | 31.12.2021     | UTILIZZI       | ECCEDENZE      | ALTRE VARIAZIONI | ACCANTONAMENTI | 31.12.2022     |
|--|----------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|
| <b>Fondi rischi e oneri per il personale</b>                             | <b>17.969</b>  | <b>-2.782</b>  | <b>-3.661</b>  | <b>-2.706</b>    | <b>2.814</b>   | <b>11.634</b>  |
| Fondo piano di ristrutturazione  | 2.462          | -91            | -162           | -2.194           | 985            | 1.000          |
| Fondo rischi e oneri per il personale - altro                            | 15.507         | -2.691         | -3.499         | -512             | 1.829          | 10.634         |
| <b>Fondi rischi per controversie legali</b>                              | <b>16.058</b>  | <b>-5.524</b>  | <b>-304</b>    | -                | <b>4.280</b>   | <b>14.510</b>  |
| Fondo rischi per fatti appropriativi rete di vendita                     | 9.968          | -2.956         | -101           | -                | 742            | 7.653          |
| Fondo rischi contenzioso rete di vendita                                 | 961            | -39            | -27            | -                | 337            | 1.232          |
| Fondo rischi altri contenziosi   | 5.129          | -2.529         | -176           | -                | 3.201          | 5.625          |
| <b>Fondi oneri fine rapporto Consulenti Finanziari</b>                   | <b>147.070</b> | <b>-3.164</b>  | <b>-11.392</b> | <b>13.446</b>    | <b>6.590</b>   | <b>152.550</b> |
| Fondo oneri per indennità fine rapporto rete di vendita                  | 83.104         | -1.635         | -7.851         | -                | 1.135          | 74.753         |
| Fondo oneri indennità valorizzazione manageriale                         | 12.020         | -1.320         | -355           | -                | 1.577          | 11.922         |
| Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio                         | 7.845          | -85            | -1.232         | -                | 21             | 6.549          |
| Fondo rischi "Bonus previdenziale"                                       | 10.292         | -124           | -1.954         | -                | -              | 8.214          |
| Fondo rischi Programma Quadro di Fidelizzazione                          | 33.809         | -              | -              | -                | 495            | 34.304         |
| Fondo incentivazione triennale   | -              | -              | -              | 13.446           | 3.362          | 16.808         |
| <b>Fondi rischi per incentivazioni rete</b>                              | <b>31.270</b>  | <b>-17.942</b> | <b>-2.825</b>  | -                | <b>21.657</b>  | <b>32.160</b>  |
| Fondo rischi per piani di sviluppo rete                                  | 23.301         | -13.013        | -2.822         | -                | 16.705         | 24.171         |
| Fondo rischi bonus differito   | 59             | -              | -3             | -                | -              | 56             |
| Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso                  | 1.092          | -266           | -              | -                | -              | 826            |
| Fondo rischi per incentivi di vendita                                    | 2.197          | -42            | -              | -                | -              | 2.155          |
| Fondo rischi per viaggi incentive  | 3.700          | -3.700         | -              | -                | 4.700          | 4.700          |
| Fondo rischi per piani provvigionali                                     | 921            | -921           | -              | -                | 252            | 252            |
| <b>Fondi rischi per contenzioso fiscale e contributivo-previdenziale</b> | <b>8.056</b>   | <b>-10.982</b> | -              | <b>3.000</b>     | <b>2.371</b>   | <b>2.445</b>   |
| <b>Altri fondi per rischi e oneri</b>                                    | <b>2.910</b>   | <b>-1.694</b>  | -              | -                | <b>24.937</b>  | <b>26.153</b>  |
| <b>Totale</b>  | <b>223.333</b> | <b>-42.088</b> | <b>-18.182</b> | <b>13.740</b>    | <b>62.649</b>  | <b>239.452</b> |

### 10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

|                                 | FONDI PER RISCHIO DI CREDITO<br>RELATIVO A IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE |                |              |   | TOTALE    |
|---------------------------------|--|----------------|--------------|---|-----------|
|                                 | PRIMO STADIO   | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITIV/E O<br>ORIGINATI/E |           |
| Impegni a erogare fondi         | -  | -              | -            | -   | -         |
| Garanzie finanziarie rilasciate | 46   | 6              | -            | -   | 52        |
| <b>Totale</b>                   | <b>46</b>  | <b>6</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                                  | <b>52</b> |

### 10.6 Fondi per rischi e oneri - altri fondi

#### 10.6.1 Fondi oneri per il personale

I fondi relativi al personale sono alimentati da:

- > la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predeterminati livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla Politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- > gli stanziamenti a fronte dei piani di inserimento di nuovi Relationship Manager (RM) dipendenti, valutati sulla base delle specifiche pattuizioni contrattuali e della probabilità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta concordati;
- > gli stanziamenti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro legati all'assistenza sanitaria del personale dirigente del Gruppo, valutati con metodologia attuariale ai sensi dello IAS 19;
- > lo stanziamento relativo al premio di risultato, nel caso in cui alla data di chiusura del bilancio il Contratto integrativo aziendale (CIA) risulti scaduto e non ancora rinnovato.

Gli accantonamenti ai summenzionati fondi trovano contropartita nella voce spese per il personale.

I fondi per rischi e oneri relativi al personale accolgono altresì, per importi contenuti, ulteriori stanziamenti non rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 19 ma dello IAS 37 e che pertanto trovano contropartita fra gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri.

#### 10.6.2 Fondo ristrutturazione - Piano di esodi incentivati

Il piano di esodi volontari coperto dallo specifico fondo ristrutturazioni aziendali è stato avviato a fine 2015 al fine di favorire un avvicendamento di risorse mediante l'uscita incentivata e su base volontaria di categorie di dipendenti più prossimi all'età pensionabile e la copertura delle posizioni rese così vacanti con profili professionali e/o manageriali maggiormente in linea con le specifiche competenze ora necessarie in termini di business.

Il programma di esodi volontari è stato prorogato dal CdA, a dicembre 2022, per un valore finale del fondo di 1 milione di euro.

#### 10.6.3 Fondi per controversie legali

Tale tipologia di fondi rischi include gli accantonamenti effettuati a fronte di controversie relative a fatti appropriativi della rete di vendita, al netto delle coperture assicurative, nonché quelli relativi alle controversie in essere con la rete di vendita e con i dipendenti e alle altre vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie in corso con la clientela e altri soggetti.

#### 10.6.4 Fondi per indennità contrattuali a favore della rete di vendita

Includono gli stanziamenti per l'indennità di fine rapporto riconosciuta alla rete di vendita, l'indennità di valorizzazione portafoglio, il bonus previdenziale, il fondo stanziato in relazione al Programma Quadro di Fidelizzazione, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 20.04.2017, il fondo per l'indennità di valorizzazione manageriale e, infine, il fondo incentivazione triennale.

Il fondo a copertura dell'onere per **indennità di fine rapporto** dei Consulenti Finanziari con contratto di agenzia (IFR) è valutato in base alle disposizioni di legge (art. 1751 Codice Civile) e agli specifici criteri di erogazione definiti da Banca Generali, più dettagliatamente esaminati nella Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022.

La valutazione dell'onere connesso alle obbligazioni in essere a fine periodo nei confronti dei Consulenti Finanziari in attività viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti.

Di seguito vengono indicate le principali ipotesi attuariali adottate:

| IFR- INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO                     | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|------------|------------|
| Tasso di attualizzazione <sup>9</sup>               | 3,8%       | 1,0%       |
| Tasso di turnover (professional)                    | 1,40%      | 1,46%      |
| Duration media (anni)                               | 13 anni    | 13 anni    |
| DBO IAS 37/Fondo indennità alla data di valutazione | 54,36%     | 67,01%     |

Il rapporto fra *Deferred benefit obligation* (DBO) e valore nominale dell'obbligazione maturata nei confronti dei Consulenti Finanziari viene presentato utilizzando il valore del fondo già decurtato delle riduzioni forfettarie connesse all'anzianità di servizio.

Il decremento del fondo per indennità di fine rapporto maturata dai Consulenti Finanziari nell'esercizio è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei tassi di attualizzazione applicati e della rilevante crescita delle basi provvigionali.

Per i Consulenti Finanziari già cessati si procede invece a una valutazione specifica.

L'indennità già maturata dai Consulenti finanziari ex Credit Suisse, per un ammontare di 2,4 milioni di euro, segue, invece, gli specifici criteri di erogazione previsti dalla precedente casa mandante ed è stata rilevata fra i fondi rischi. Per tali consulenti l'indennità maturata presso Banca Generali sarà dovuta solo per la quota eventualmente eccedente l'indennità maturata presso Credit Suisse.

L'**indennità di valorizzazione portafoglio** è invece un istituto contrattuale, più dettagliatamente esaminato nella Parte A.2 della Nota integrativa del Bilancio d'esercizio al 31.12.2022, che prevede il riconoscimento ai Consulenti Finanziari con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività, in caso di riassegnazione del portafoglio in precedenza gestito, di un'indennità commisurata alla redditività dello stesso.

L'indennità dovuta al consulente cessato è interamente a carico del consulente subentrante individuato dalla società, fatta salva solo una residua garanzia della Banca, pari al 25% dell'indennità, nei casi di cessazione per decesso o invalidità permanente.

Anche in questo caso, la valutazione dell'onere viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti, con riferimento alla quota di rischio residuo sostenuto dalla Banca, ovvero il 25% dell'indennità dovuta nel caso morte o invalidità permanente.

Il "**bonus previdenziale**" è una componente dei piani indennitari della rete di vendita che prevedeva, invece, l'accantonamento anno per anno di una somma commisurata al raggiungimento di specifici obiettivi di vendita, che verrà erogata solo al momento della cessazione definitiva per pensionamento o invalidità permanente. Anche in questo caso la valutazione avviene con metodologia attuariale. Tale incentivazione non è stata più rinnovata a partire dall'esercizio 2016, fatti salvi i diritti acquisiti dai beneficiari negli esercizi precedenti.

Nell'ambito dei fondi per indennità contrattuali, il CdA del 21 marzo 2017 ha approvato in via definitiva un **Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita** finalizzato a rafforzare la difesa della Rete e della clientela acquisita nel tempo e la creazione di valore per il Gruppo attraverso lo stimolo di una raccolta di qualità e stabile nel tempo.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione prevedeva inizialmente 8 piani singoli, a scadenza fissa al 31.12.2026 e durata decrescente, attivabili anno per anno, previa autorizzazione degli Organi Sociali del Gruppo Banca Generali e nel rispetto delle politiche di remunerazione.

L'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022 ha deliberato la sospensione del Programma quadro di fidelizzazione della rete dei Consulenti Finanziari, per il quale, pertanto, non è stato attivato il 6° ciclo 2022-2026.

I singoli piani del Programma Quadro di Fidelizzazione Rete, già avviati, avranno tutti la medesima scadenza al 31.12.2026 con durata decrescente; per ognuno di essi potrà essere prevista l'erogazione del premio in parte cash e in parte in azioni di Banca Generali (max 50%), dopo averne valutato gli effetti a livello di ratios patrimoniali e di capitale flottante. Le azioni di Banca Generali relative ai singoli piani verranno acquistate sul mercato a seguito dell'autorizzazione, anno per anno, da parte degli Organi sociali (CdA e Assemblea degli Azionisti) e del Regolatore.

Nell'ambito dei fondi rischi per indennità contrattuali, si segnala, inoltre, l'onere connesso all'istituto dell'**indennità di valorizzazione manageriale**, approvata dal CdA di giugno 2018, e finalizzata ad assicurare un equo trattamento a tutte le figure manageriali di rete in caso di cessazione dall'incarico accessorio.

<sup>9</sup> Il tasso di sconto utilizzato è stato determinato sulla base di una curva Eurirs media degli ultimi quattro trimestri, maggiorata linearmente dello spread fra tasso Eurirs e BTP a 10 anni.

Il tasso rappresentato è il tasso corrispondente alla duration media della passività di riferimento, pari a 13 anni.

Il nuovo **piano di incentivazione triennale** per il periodo 2022-2024, deliberato dal CdA del 18.03.2022, si aggiunge alle incentivazioni annuali destinate alla rete di vendita ed è vincolato al raggiungimento sia di alcuni obiettivi complessivi a livello di Gruppo bancario, in termini di raccolta netta totale e di commissioni attive ricorrenti, stabiliti nel nuovo piano industriale, che a obiettivi individuali.

In particolare, al termine del piano, nessun incentivo potrà essere erogato in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi di raccolta netta triennale e di almeno il 90% dell'obiettivo di commissioni ricorrenti cumulate alla fine del 2024.

A livello di singolo beneficiario, invece, la maturazione del premio è legata a obiettivi individuali di raccolta netta ed evoluta su base triennale da raggiungere congiuntamente, con un floor al di sotto del quale l'incentivo non viene attribuito.

Sono inoltre previste regole particolari per i Consulenti Finanziari in possesso dei requisiti per partecipare al precedente Programma quadro di fidelizzazione, per i quali è previsto un bonus minimo (c.d. "bonus floor") che sarà erogato al termine del triennio, al verificarsi delle altre condizioni, solo nel caso in cui non abbiano registrato una raccolta negativa.

Partecipano all'incentivazione triennale tutti i Consulenti Finanziari, Relationship Manager e Manager di Rete presenti in struttura al 31 dicembre 2019.

Il bonus triennale verrà infine erogato nel 2026, a condizione che al 31 dicembre 2025 gli obiettivi di raccolta raggiunti non siano inferiori al 90% di quanto realizzato al termine del triennio di durata del piano.

Le incentivazioni in corso di maturazione su base pluriennale, legate a obiettivi di raccolta netta, sono qualificate come costo sostenuti per l'ottenimento del contratto ai sensi dell'IFRS 15 e riscotate lungo un orizzonte quinquennale al pari delle altre incentivazioni di natura simile riconosciute alla rete di vendita.

La maturazione del premio alla fine del triennio è legata al superamento dei gate d'accesso di Gruppo bancario, previsti dalla Politica sulle Remunerazioni.

Il piano prevede, infine, l'erogazione del bonus esclusivamente per cassa, con l'unica eccezione dei beneficiari rientranti, nel corso del triennio, nella categoria del personale più rilevante, a cui si applicheranno le specifiche disposizioni previste nelle Politiche di Remunerazione (differimento, pagamento in azioni, ecc).

#### 10.6.5 Fondi per incentivazioni della rete di vendita

Tale aggregato include:

- › la stima degli oneri maturati a fronte di alcune tipologie di piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti; tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni);
- › la quota delle incentivazioni annuali dei manager di rete differita fino a due anni e condizionata al mantenimento di predefiniti livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- › gli stanziamenti per i programmi di incentive commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier Club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

#### 10.6.6 Contenzioso fiscale

Gli accantonamenti per altri fondi rischi ed oneri includono anche gli stanziamenti a copertura del contenzioso fiscale, per un ammontare pari a 2 milioni di euro sostanzialmente allineato al valore richiesto, a copertura dei contenziosi minori, non definiti nell'ambito della transazione fiscale, ancora pendenti in giudizio e per i quali proseguono le interlocuzioni con l'Agenzia delle Entrate.

#### 10.6.7 Altri fondi per rischi e oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri, infine, comprendono appostamenti a fronte di rischi operativi e un accantonamento prudenziale a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla Banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa, per un ammontare di 23 milioni di euro. A tal fine, va evidenziato come tale accantonamento si riferisca a potenziali reclami da parte dei Clienti su prodotti liquidi ed illiquidi distribuiti dalla Banca in un anno caratterizzato da performance di mercato eccezionalmente negative.

## Sezione 12 – Patrimonio dell'impresa - Voci 110,130, 140, 150, 160, 170 e 180

### 12.1 “Capitale” e “Azioni proprie”: composizione

|                         | VALORE UNITARIO | VALORE BILANCIO<br>NUMERO (MIGLIAIA DI EURO) |               |
|-------------------------|-----------------|--|---------------|
| <b>Capitale sociale</b> |                 |  |               |
| - azioni ordinarie      | 1               | 116.851.637                                  | 116.852       |
| <b>Azioni proprie</b>   |                 |  |               |
| - azioni ordinarie      | 1               | -2.809.497                                   | -80.139       |
|                         |                 | <b>114.042.140</b>                           | <b>36.713</b> |

### 12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

| VOCI/TIPOLOGIE  | ORDINARIE          | ALTRE |
|---|--------------------|-------|
| <b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>  | <b>116.851.637</b> | -     |
| - interamente liberate                                | 116.851.637        | -     |
| - non interamente liberate                            | -                  | -     |
| A.1 Azioni proprie (-)                                | -2.219.469         | -     |
| <b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b> | <b>114.632.168</b> | -     |
| <b>B. Aumenti</b>                                     | <b>307.472</b>     | -     |
| B.1 Nuove emissioni                                   |                    |       |
| - a pagamento:  | -                  | -     |
| - operazioni di aggregazioni di imprese               | -                  | -     |
| - conversione di obbligazioni                         | -                  | -     |
| - esercizio di warrant                                | -                  | -     |
| - altre   | -                  | -     |
| - a titolo gratuito:                                  | -                  | -     |
| - a favore dei dipendenti                             | -                  | -     |
| - a favore degli amministratori                       | -                  | -     |
| - altre   | -                  | -     |
| B.2 Vendita di azioni proprie                         | 307.472            | -     |
| B.3 Altre variazioni                                  | -                  | -     |
| <b>C. Diminuzioni</b>                                 | <b>-897.500</b>    | -     |
| C.1 Annullamento                                      | -                  | -     |
| C.2 Acquisto di azioni proprie                        | -897.500           | -     |
| C.3 Operazioni di cessione di imprese                 | -                  | -     |
| C.4 Altre variazioni                                  | -                  | -     |
| <b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>    | <b>114.042.140</b> | -     |
| D.1 Azioni proprie (+)                                | 2.809.497          | -     |
| <b>D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio</b>  | <b>116.851.637</b> | -     |
| - interamente liberate                                | 116.851.637        | -     |
| - non interamente liberate                            | -                  | -     |

### 12.3 Capitale: altre informazioni

Alla data di riferimento il capitale sociale della Banca è costituito da 116.851.637 azioni ordinarie prive del valore nominale con godimento regolare e risulta interamente versato.

## 12.4 Riserve di utili: altre informazioni

|   | 31.12.2021     | RIPARTO<br>UTILI DISTRIB.<br>DIVIDENDI | ACQUISTI/<br>VEND. AZIONI<br>PROPRIE | EMISSIONE<br>NUOVE<br>AZIONI | PIANI STOCK<br>OPTION E<br>ALTRI ONERI<br>IFRS 2 | PIANI STOCK<br>GRANT LTIP | ALTRE VAR.   | 31.12.2022     |
|---|----------------|--|--------------------------------------|------------------------------|--|---------------------------|--------------|----------------|
| Riserva legale  | 23.370         | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | 23.370         |
| Riserva indisponibile per azioni<br>controllante                | 1.151          | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -120         | 1.031          |
| Riserva avanzo da fusione BG SGR                                | 3.853          | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | 3.853          |
| Riserva avanzo da fusione<br>BG Fiduciaria                      | 10.901         | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | 10.901         |
| Riserva disavanzo da fusione<br>Nextam S.p.A.                   | -802           | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | -802           |
| Riserve da FTA IFRS 9 IFRS 15                                   | 4.768          | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | 4.768          |
| Riserva per share based payments<br>(IFRS 2)-piani chiusi       | 507            | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | 507            |
| Riserve IFRS 2 - piani LTIP azioni<br>BG                        | 3.669          | -                                      | -2.340                               | -                            | 1.573  | -                         | -            | 2.902          |
| Riserva IFRS 2 - cicli LTIP chiusi                              | 10.550         | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | 10.550         |
| Riserva IFRS 2 - remunerazione<br>personale rilevante           | 5.039          | -                                      | -4.507                               | -                            | 6.813  | -                         | -            | 7.345          |
| Riserva IFRS 2 - share plan<br>2019-2022                        | 389            | -                                      | -                                    | -                            | -  | 99                        | -            | 488            |
| Riserva IFRS 2 - programma quadro<br>di fidelizzazione          | 5.422          | -                                      | -                                    | -                            | 2.782  | -                         | -            | 8.204          |
| Riserva cedola su BG Perpetual AT1                              | -3.263         | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -1.631       | -4.894         |
| Riserva indisponibile ex art. 6 c. 1<br>lett. a) D.Lgs. 38/2005 | 2.062          | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -730         | 1.332          |
| Riserva per utili a nuovo                                       | 440.125        | 114.387                                | -                                    | -                            | -  | -                         | 4.385        | 558.897        |
| Riserva patrimoniale cessione<br>ramo fondi                     | 3.710          | -                                      | -                                    | -                            | -  | -                         | -            | 3.710          |
| <b>Totale</b>   | <b>511.451</b> | <b>114.387</b>                         | <b>-6.847</b>                        | <b>-</b>                     | <b>11.168</b>                                    | <b>99</b>                 | <b>1.904</b> | <b>632.162</b> |



### 12.4.1 Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 7-bis del Codice Civile

Nella tabella seguente, come richiesto dall'art. 2427 c.c., comma 7-bis, si riporta il prospetto di riepilogo delle voci di Patrimonio con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

|   | 31.12.2022     | POSSIBILITÀ DI UTILIZZO <sup>(1)</sup> | QUOTA INDISPONIBILE | QUOTA DISPONIBILE | QUOTA DISTRIBUIBILE | UTILIZZI 2022-2021 |          |
|---|----------------|--|---------------------|-------------------|---------------------|--------------------|----------|
|   |                |  |                     |                   |                     | DIVIDENDI          | PERDITE  |
| <b>Capitale</b>   | <b>116.852</b> |  | <b>116.852</b>      | -                 | -                   | -                  | -        |
| <b>Azioni proprie</b>                                       | <b>-80.139</b> |  | <b>-80.139</b>      | -                 | -                   | -                  | -        |
| <b>Sovrapprezzi di emissione</b>                            | <b>53.767</b>  | <b>A, B, C <sup>(3)</sup></b>          | -                   | <b>53.767</b>     | -                   | -                  | -        |
| <b>Strumenti di capitale</b>                                | <b>50.000</b>  |  | <b>50.000</b>       | -                 | -                   | -                  | -        |
| <b>Riserve</b>  | <b>632.162</b> |  | <b>-3.333</b>       | <b>635.495</b>    | <b>593.186</b>      | <b>89.982</b>      | -        |
| Riserva legale  | 23.370         | B <sup>(4)</sup>                       | -                   | 23.370            | -                   | -                  | -        |
| Riserva indisponibile per azioni controllante               | 1.031          | B                                      | 1.031               | -                 | -                   | -                  | -        |
| Riserva avanzo da fusione BG SGR                            | 3.853          | A, B, C                                | -                   | 3.853             | 3.853               | -                  | -        |
| Riserva avanzo da fusione BG Fiduciaria                     | 10.901         | A, B, C                                | -                   | 10.901            | 10.901              | -                  | -        |
| Riserva disavanzo da fusione Nextam S.p.A.                  | -802           |  | -802                | -                 | -                   | -                  | -        |
| Riserva cedola su BG Perpetual AT1                          | -4.894         |  | -4.894              | -                 | -                   | -                  | -        |
| Riserva per share based payments (IFRS 2) - piani chiusi    | 507            | A, B, C                                | -                   | 507               | 507                 | -                  | -        |
| Riserve IFRS 2 - cicli LTIP su azioni BG                    | 2.902          | A <sup>(5)</sup>                       | -                   | 2.902             | -                   | -                  | -        |
| Riserva IFRS 2 - cicli LTIP chiusi <sup>(6)</sup>           | 10.550         | A, B, C                                | -                   | 10.550            | 10.550              | -                  | -        |
| Riserva IFRS 2 - remunerazione personale rilevante          | 7.345          | A <sup>(5)</sup>                       | -                   | 7.345             | -                   | -                  | -        |
| Riserva IFRS 2 - share plan 2019-2022                       | 488            | A <sup>(5)</sup>                       | -                   | 488               | -                   | -                  | -        |
| Riserva IFRS 2 - programma quadro di fidelizzazione         | 8.204          | A <sup>(5)</sup>                       | -                   | 8.204             | -                   | -                  | -        |
| Riserva indisponibile ex art. 6 c.1 lett. a) D.Lgs. 38/2005 | 1.332          |  | 1.332               | -                 | -                   | -                  | -        |
| Riserva per utili a nuovo                                   | 558.897        | A, B, C <sup>(7)</sup>                 | -                   | 558.897           | 558.897             | 89.982             | -        |
| Riserva patrimoniale cessione ramo fondi                    | 3.710          | A, B, C                                | -                   | 3.710             | 3.710               | -                  | -        |
| Riserva da FTA  | 4.768          |  | -                   | 4.768             | 4.768               | -                  | -        |
| <b>Riserve da valutazione <sup>(2)</sup></b>                | <b>-12.619</b> |  | <b>-12.619</b>      | -                 | -                   | -                  | -        |
| Riserva da valutazione utili e perdite attuariali           | -2.039         |  | -2.039              | -                 | -                   | -                  | -        |
| Riserva da valutazione attività finanziarie HTCS            | -10.580        |  | -10.580             | -                 | -                   | -                  | -        |
| <b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>                          | <b>226.188</b> | <b>A, B, C</b>                         | -                   | <b>226.188</b>    | <b>226.188</b>      | <b>X</b>           | <b>X</b> |
| <b>Patrimonio netto contabile</b>                           | <b>986.211</b> |  | <b>70.761</b>       | <b>915.450</b>    | <b>819.374</b>      | <b>89.982</b>      | -        |

(1) La disponibilità è riferita alle seguenti possibilità: A aumento di capitale; B copertura di perdite; C distribuzione ai soci.

(2) Riserva indisponibile ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 38/2005.

(3) Non è distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale (art. 2431 Cod. Civ.).

(4) Utilizzabile anche per aumento di capitale e distribuzione solo per l'eventuale quota che supera un quinto del capitale sociale (art. 2430 Cod. Civ.).

(5) La riserva è vincolata al servizio dei piani di stock option.

(6) Riserva che rileva l'incremento patrimoniale derivante da pagamenti a dipendenti e amministratori basati su azioni della controllante Assicurazioni Generali S.p.A.

(7) Con riferimento alle operazioni di riallineamento sugli avviamenti effettuate nel corso dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2021, il perfezionamento dell'opzione ha richiesto l'apposizione di un vincolo fiscale a una quota della riserva per utili a nuovo, per l'importo corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva. L'apposizione del vincolo è stata ratificata dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1-22-septies l'utile dell'esercizio 2022 verrà destinato nel seguente modo:

- > 192.805 migliaia di euro agli Azionisti sotto forma di dividendi;
- > 33.383 migliaia di euro a riserva utili a nuovo.

### Riserve sottoposte a un vincolo fiscale a una parte della Riserva per Utili a nuovo

La voce Riserve per utili a nuovo comprende una quota di utili fiscalmente vincolata ai sensi dell'art. 110 comma 8 del DL 104/2021 per un ammontare di 31.827 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2021<sup>10</sup>, Banca Generali ha esercitato l'opzione per il riallineamento fra il valore contabile e il valore fiscale degli avviamenti rilevati in bilancio alla data del 31.12.2021 ai sensi dell'art. 110 del DL 104/2021.

Il perfezionamento di tale opzione richiedeva, tuttavia, a pena di inefficacia, l'apposizione di un vincolo fiscale a una quota delle riserve risultanti dal bilancio d'esercizio al 31.12.2020, per l'importo corrispondente ai maggiori valori oggetto di riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva (art. 110 comma 8).

Alla quota così vincolata della Riserva per utili a nuovo si applica la disciplina delle riserve in sospensione d'imposta prevista per i saldi di rivalutazione. In particolare, in caso di distribuzione della riserva, le somme attribuite ai soci concorrono a formare il reddito imponibile della società, a cui è però attribuito un credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva del 3% versata, e dei soci.

Si precisa, inoltre, che, come indicato dall'Agenzia delle Entrate nella risposta 539 del 9 agosto 2021 e nella recente Circolare n. 6/E del 1° marzo 2022, poiché l'esercizio dell'opzione è stato effettuato dopo la data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, l'apposizione del vincolo è stata approvata, su proposta del CdA della Banca, dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022, in sede di approvazione del Bilancio d'esercizio al 31.12.2021.

A fronte delle differenze contabili oggetto di riallineamento, per un ammontare di 32.811 migliaia di euro, e di una imposta dovuta, pari a 984 migliaia di euro, la riserva vincolata ammonta a 31.827 migliaia di euro.

#### Riserva in sospensione d'imposta art. 110 comma 8 DL 104/2021

|   |                   |
|---|-------------------|
| Differenze contabili oggetto di riallineamento    | 32.811.223        |
| Imposta sostitutiva dovuta                        | -984.337          |
| <b>Quota di riserva per utili nuovo vincolata</b> | <b>31.826.886</b> |

## 12.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

In data 23 dicembre 2019, Banca Generali ha perfezionato l'emissione, per un ammontare di 50 milioni di euro, di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perpetual che si configura come uno strumento di capitale in base allo IAS 32 e presenta le caratteristiche richieste dalla vigente normativa in materia di capitale regolamentare per essere computato come strumento Additional Tier 1 nel bilancio dell'Emittente.

L'emissione è stata interamente sottoscritta in collocamento privato da due compagnie assicurative tedesche del gruppo Generali. I titoli sono perpetui, richiamabili a esclusiva discrezione dell'emittente, a decorrere dal sesto anno dall'emissione previa autorizzazione preventiva dell'Autorità di Vigilanza competente e in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente e pagano una cedola semestrale non cumulativa fissata per i primi 5 anni nella misura del 4,5% annuo.

| (MIGLIAIA DI EURO)        | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---------------------------|---------------|---------------|
| <b>Esistenze iniziali</b> | <b>50.000</b> | <b>50.000</b> |
| Aumenti per emissioni     | -             | -             |
| Diminuzioni per rimborsi  | -             | -             |
| <b>Esistenze finali</b>   | <b>50.000</b> | <b>50.000</b> |

<sup>10</sup> Per maggiori dettagli sull'operazione di riallineamento si veda la nota integrativa – parte B, Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali del Bilancio d'esercizio 2021 di Banca Generali.

## PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### Altre informazioni

#### 1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

| OPERAZIONI                                | VALORE NOMINALE SU IMPEGNI E GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE |                |              |                                    | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---|--|----------------|--------------|------------------------------------|---------------|---------------|
|   | PRIMO STADIO   | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITI/E O ORIGINATI/E |               |               |
| <b>1. Impegni a erogare fondi</b>         | <b>200</b>   | -              | -            | -                                  | <b>200</b>    | <b>453</b>    |
| a) Banche Centrali                        | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| b) Amministrazioni pubbliche              | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| c) Banche                                 | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| d) Altre società finanziarie              | 200  | -              | -            | -                                  | 200           | 300           |
| e) Società non finanziarie                | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| f) Famiglie                               | -  | -              | -            | -                                  | -             | 153           |
| <b>2. Garanzie finanziarie rilasciate</b> | <b>95.697</b>  | <b>1.286</b>   | -            | -                                  | <b>96.983</b> | <b>66.501</b> |
| a) Banche Centrali                        | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| b) Amministrazioni pubbliche              | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| c) Banche                                 | -  | -              | -            | -                                  | -             | -             |
| d) Altre società finanziarie              | 28.139   | 80             | -            | -                                  | 28.219        | 9.684         |
| e) Società non finanziarie                | 20.209   | 105            | -            | -                                  | 20.314        | 22.119        |
| f) Famiglie                               | 47.349   | 1.101          | -            | -                                  | 48.450        | 34.698        |
| <b>Totale</b>                             | <b>95.897</b>  | <b>1.286</b>   | -            | -                                  | <b>97.183</b> | <b>66.954</b> |

Gli impegni a erogare fondi comprendono gli impegni a utilizzo certo e incerto verso clientela e si riferiscono a margini di fido irrevocabili già concessi.

Nelle voci 2 c) e 2 d) sono comprese anche le attività costituite a garanzia di obbligazioni di terzi, rappresentate dal Fondo Default Fund versato a copertura delle eventuali perdite di operatori inadempienti sul mercato interbancario collateralizzato e dell'operatività su titoli e derivati della clientela.

#### 2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

| OPERAZIONI                          | VALORE NOMINALE |                |
|-------------------------------------|-----------------|----------------|
|                                     | 31.12.2022      | 31.12.2021     |
| <b>1. Altre garanzie rilasciate</b> | <b>446</b>      | <b>313</b>     |
| <i>di cui:</i>                      |                 |                |
| - <i>deteriorati</i>                | 446             | 313            |
| a) Banche Centrali                  | -               | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche        | -               | -              |
| c) Banche                           | -               | -              |
| d) Altre società finanziarie        | -               | -              |
| e) Società non finanziarie          | 81              | 193            |
| f) Famiglie                         | 365             | 120            |
| <b>2. Altri impegni</b>             | <b>4</b>        | <b>114.803</b> |
| <i>di cui:</i>                      |                 |                |
| - <i>deteriorati</i>                | -               | -              |
| a) Banche Centrali                  | -               | -              |
| b) Amministrazioni pubbliche        | -               | -              |
| c) Banche                           | -               | -              |
| d) Altre società finanziarie        | 4               | 112.000        |
| e) Società non finanziarie          | -               | 2.803          |
| f) Famiglie                         | -               | -              |
| <b>Totale</b>                       | <b>450</b>      | <b>115.116</b> |

### 3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

| PORTAFOGLI   | 31.12.2022       |               |                |                  | 31.12.2021    |                  |                |                  |
|--|------------------|---------------|----------------|------------------|---------------|------------------|----------------|------------------|
|  | PCT              | BCE           | CC&G + ALTRI   | TOTALE           | PCT           | BCE              | CC&G + ALTRI   | TOTALE           |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico             | -                | -             | -              | -                | -             | -                | -              | -                |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 257.339          | -             | -              | 257.339          | -             | -                | -              | -                |
| 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 1.638.206        | 95.926        | 283.223        | 2.017.355        | 12.227        | 1.004.956        | 204.435        | 1.221.618        |
| 4. Attività materiali  | -                | -             | -              | -                | -             | -                | -              | -                |
| di cui:  |                  |               |                |                  |               |                  |                |                  |
| - attività materiali che costituiscono rimanenze   | -                | -             | -              | -                | -             | -                | -              | -                |
| <b>Totale</b>  | <b>1.895.545</b> | <b>95.926</b> | <b>283.223</b> | <b>2.274.694</b> | <b>12.227</b> | <b>1.004.956</b> | <b>204.435</b> | <b>1.221.618</b> |

Le attività finanziarie costituite a garanzia di proprie passività e impegni si riferiscono a operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto effettuate con banche e clientela e a collateral per operazioni di rifinanziamento presso la BCE. Tale importo include altresì gli strumenti finanziari depositati a pegno e garanzia presso la Cassa Compensazione e Garanzia, Eurex, Euroclear e ETD e per l'operatività ordinaria.

### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

| TIPOLOGIA SERVIZI  | 31.12.2022        | 31.12.2021        |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>   | <b>27.090.641</b> | <b>26.691.922</b> |
| a) Acquisti  | 16.606.914        | 13.839.190        |
| 1. Regolati  | 16.410.756        | 13.772.532        |
| 2. Non regolati  | 196.158           | 66.658            |
| b) Vendite   | 10.483.727        | 12.852.732        |
| 1. Regolate  | 10.414.408        | 12.799.889        |
| 2. Non regolate  | 69.319            | 52.843            |
| <b>2. Gestione individuale di portafogli</b>   | <b>8.256.440</b>  | <b>7.785.822</b>  |
| <b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>   | <b>48.479.527</b> | <b>41.151.192</b> |
| a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli) | -                 | -                 |
| 1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio  | -                 | -                 |
| 2. Altri titoli  | -                 | -                 |
| b) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafogli): altri   | 18.220.346        | 15.407.705        |
| 1. Titoli emessi dalla banca che redige il bilancio  | 16.098            | 14.861            |
| 2. Altri titoli  | 18.204.248        | 15.392.844        |
| c) Titoli di terzi depositati presso terzi   | 18.174.096        | 15.342.158        |
| d) Titoli di proprietà depositati presso terzi   | 12.085.085        | 10.401.329        |

I titoli in custodia e amministrazione sono rilevati al loro valore nominale.

## 5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari.

| FORME TECNICHE           | AMMONTARE LORDO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE (A) | AMMONTARE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE COMPENSATO IN BILANCIO (B) | AMMONTARE NETTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE RIPORTATO IN BILANCIO (C = A - B) | AMMONTARI CORRELATI NON OGGETTO DI COMPENSAZIONE IN BILANCIO |   | AMMONTARE NETTO 31.12.2022 (F = C - D - E) | AMMONTARE NETTO 31.12.2021 |
|--------------------------|--|--|--|--|---|--|----------------------------|
|                          |  |  |  | STRUMENTI FINANZIARI (D)                                     | DEPOSITI DI CONTANTE RICEVUTI IN GARANZIA (E) |  |                            |
| 1. Derivati              | 11.582   | -  | 11.582   | 10.251   | 1.020   | 311  | -                          |
| 2. Pronti contro termine | 397.723  | -  | 397.723  | 382.178  | 16.036  | -491                                       | 312                        |
| 3. Prestito titoli       | -  | -  | -  | -  | -   | -  | -                          |
| 4. Altre                 | -  | -  | -  | -  | -   | -  | -                          |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>409.305</b>                                 | <b>-</b>   | <b>409.305</b>   | <b>392.429</b>   | <b>17.056</b>                                 | <b>-180</b>                                | <b>X</b>                   |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>199.805</b>                                 | <b>-</b>   | <b>199.805</b>   | <b>199.493</b>   | <b>-</b>                                      | <b>X</b>                                   | <b>312</b>                 |

## 6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

| FORME TECNICHE           | AMMONTARE LORDO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE (A) | AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE COMPENSATO IN BILANCIO (B) | AMMONTARE NETTO DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE RIPORTATO IN BILANCIO (C = A - B) | AMMONTARI CORRELATI NON OGGETTO DI COMPENSAZIONE IN BILANCIO |   | AMMONTARE NETTO 31.12.2022 (F = C - D - E) | AMMONTARE NETTO 31.12.2021 |
|--------------------------|---|---|---|--|---|--|----------------------------|
|                          |   |   |   | STRUMENTI FINANZIARI (D)                                     | DEPOSITI DI CONTANTE POSTI A GARANZIA (E) |  |                            |
| 1. Derivati              | 119.320   | -   | 119.320   | 10.251   | 104.295                                   | 4.774                                      | 2.053                      |
| 2. Pronti contro termine | 1.849.121                                       | -   | 1.849.121   | 1.849.121  | 2.682                                     | -2.682                                     | -                          |
| 3. Prestito titoli       | -   | -   | -   | -  | -   | -  | -                          |
| 4. Altre                 | -   | -   | -   | -  | -   | -  | -                          |
| <b>Totale 31.12.2022</b> | <b>1.968.441</b>                                | <b>-</b>  | <b>1.968.441</b>  | <b>1.859.372</b>   | <b>106.977</b>                            | <b>2.092</b>                               | <b>X</b>                   |
| <b>Totale 31.12.2021</b> | <b>158.625</b>                                  | <b>-</b>  | <b>158.625</b>  | <b>11.752</b>  | <b>144.820</b>                            | <b>X</b>                                   | <b>2.053</b>               |

Il principio IFRS 7 richiede di fornire specifica informativa circa gli strumenti finanziari che sono stati compensati nello Stato Patrimoniale ai sensi dello IAS 32 o che sono potenzialmente compensabili, al ricorrere di determinate condizioni, ma vengono esposti nello Stato Patrimoniale senza effettuare compensazioni in quanto regolati da “accordi quadro di compensazione o similari” che non rispettano tutti i criteri stabiliti dallo IAS 32 paragrafo 42.

Al riguardo, si segnala che Banca Generali non ha in essere accordi di compensazione che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 32.42 per la compensazione in bilancio.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari potenzialmente compensabili al ricorrere di taluni eventi, si segnala che Banca Generali, attualmente, per l'operatività in pronti contro termine (REPO) aderisce al mercato MTS SpA Repo con un accordo con CC&G per la gestione centralizzata del clearing delle transazioni (Clearing Agreement).

Per quanto riguarda gli strumenti potenzialmente compensabili, al ricorrere di taluni eventi, Banca Generali ha stipulato accordi bilaterali di netting che consentono, nel caso di default della controparte, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie relative a derivati finanziari e creditizi, nonché delle operazioni di tipo SFT (Securities Financing Transactions). In particolare sono presenti accordi tipo ISDA (per operazioni in derivati) e GMRA (per pronti contro termine).

Nel caso di REPO con controparti bancarie Banca Generali si avvale di accordi quadro di compensazione che consentono, nel caso di default della controparte, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie e che rispettano gli standard internazionali (Global Master Repurchase Agreement - GMRA). Tali operazioni sono altresì assistite da accordi di garanzia finanziaria secondo lo standard del GMRA, che prevedono lo scambio bilaterale di garanzie reali sotto forma di denaro contante e/o di titoli governativi. Questi accordi permettono, nel caso di operazioni di PCT passive, di mitigare il rischio di liquidità compensando il debito verso la controparte fino a concorrenza del fair value degli strumenti posti a garanzia.

Nella tabella le operazioni di PCT sono valutate al costo ammortizzato mentre gli strumenti finanziari a garanzia al Fair value fino a concorrenza dell'ammontare delle passività garantita. In merito all'operatività in contratti derivati OTC, stipulati con controparti istituzionali, Banca Generali ha adottato la sottoscrizione di accordi quadro di compensazione International Swap and Derivatives Association (ISDA) come principale tecnica di mitigazione del rischio creditizio e dei relativi impatti sul fair value. Anche per essi è previsto lo scambio bilaterale di cash collateral. Tali accordi nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa di Vigilanza, ne permettono la riduzione degli assorbimenti patrimoniali. La sottoscrizione di accordi quadro ISDA con le principali controparti istituzionali in derivati OTC è stata opportunamente comunicata alla Banca d'Italia.

Banca Generali ha aderito a Eurex, per il tramite del clearing Broker Banca Intesa, con la finalità di compensare presso la Clearing House i derivati soggetti a obbligo di clearing quali gli Interest Rate swap.

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

| VOCI/FORME TECNICHE   | TITOLI DI DEBITO | FINANZIAMENTI | ALTRE OPERAZIONI | 2022           | 2021           |
|---|------------------|---------------|------------------|----------------|----------------|
| <b>1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico</b>             | <b>114</b>       | -             | -                | <b>114</b>     | <b>99</b>      |
| 1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione   | 4                | -             | -                | 4              | 1              |
| 1.2 Attività finanziarie designate al fair value  | -                | -             | -                | -              | -              |
| 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                         | 110              | -             | -                | 110            | 98             |
| <b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>20.025</b>    | -             | X                | <b>20.025</b>  | <b>1.083</b>   |
| <b>3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | <b>146.481</b>   | <b>42.471</b> | X                | <b>188.952</b> | <b>91.624</b>  |
| 3.1 Crediti verso banche  | 13.395           | 6.215         | X                | 19.610         | 5.663          |
| 3.2 Crediti verso clientela   | 133.086          | 36.256        | X                | 169.342        | 85.961         |
| <b>4. Derivati di copertura</b>   | X                | X             | <b>-57.400</b>   | <b>-57.400</b> | <b>-10.957</b> |
| <b>5. Altre attività</b>  | X                | X             | <b>253</b>       | <b>253</b>     | <b>8</b>       |
| <b>6. Passività finanziarie</b>   | X                | X             | X                | <b>7.530</b>   | <b>10.682</b>  |
| <b>Totale</b>   | <b>166.620</b>   | <b>42.471</b> | <b>-57.147</b>   | <b>159.474</b> | <b>92.539</b>  |
| <i>di cui:</i>  |                  |               |                  |                |                |
| - interessi attivi su attività finanziarie impaired   | -                | 486           | -                | 486            | 441            |
| - interessi attivi su leasing finanziario   | X                | -             | X                | -              | -              |

Gli interessi su Passività finanziarie includono convenzionalmente gli interessi passivi negativi maturati su operazioni di raccolta come dettagliati nella tabella che segue:

#### Dettaglio della composizione degli interessi passivi negativi

|   | 2022         | 2021          |
|---|--------------|---------------|
| Depositi e c/c passivi banche                           | 4            | 33            |
| Finanziamento TLTRO BCE                                 | 4.398        | 6.636         |
| Pronti contro termine passivi con banche                | 168          | 161           |
| Pronti contro termine passivi con clientela             | 647          | 295           |
| Depositi e c/c passivi clientela                        | 2.313        | 3.557         |
| <b>Totale interessi attivi su passività finanziarie</b> | <b>7.530</b> | <b>10.682</b> |

#### 1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

##### 1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

|  | 2022       | 2021       |
|--|------------|------------|
| Interessi attivi su attività finanziarie in valuta | 541        | 119        |
| <b>Totale</b>                                      | <b>541</b> | <b>119</b> |

### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

| VOCI/FORME TECNICHE  | DEBITI        | TITOLI   | ALTRE OPERAZIONI | 2022          | 2021         |
|--|---------------|----------|------------------|---------------|--------------|
| <b>1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b> | <b>11.732</b> | -        | -                | <b>11.732</b> | <b>4.437</b> |
| 1.1 Debiti verso banche centrali                               | -             | X        | X                | -             | -            |
| 1.2 Debiti verso banche  | 1.228         | X        | X                | 1.228         | 511          |
| 1.3 Debiti verso clientela                                     | 10.504        | X        | X                | 10.504        | 3.926        |
| 1.4 Titoli in circolazione                                     | X             | -        | X                | -             | -            |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                | -             | -        | -                | -             | -            |
| <b>3. Passività finanziarie designate al fair value</b>        | -             | -        | -                | -             | -            |
| <b>4. Altre passività e fondi</b>                              | <b>X</b>      | <b>X</b> | -                | <b>7.815</b>  | -            |
| <b>5. Derivati di copertura</b>                                | <b>X</b>      | <b>X</b> | -                | -             | -            |
| <b>6. Attività finanziarie</b>                                 | <b>X</b>      | <b>X</b> | <b>X</b>         | <b>2.607</b>  | <b>4.071</b> |
| <b>Totale</b>  | <b>11.732</b> | -        | -                | <b>22.154</b> | <b>8.508</b> |
| <i>di cui:</i>   |               |          |                  |               |              |
| - interessi passivi relativi ai debiti per leasing             | 3.131         | X        | X                | 3.131         | 3.277        |

La voce 1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela include, per 3,1 milioni di euro, gli interessi maturati sui debiti per canoni di leasing determinati secondo le disposizioni del principio contabile IFRS 16.

Gli interessi su Attività finanziarie includono convenzionalmente gli interessi attivi negativi maturati su operazioni di impiego come dettagliati nella tabella che segue:

#### Dettaglio della composizione degli interessi attivi negativi

|  | 2022         | 2021         |
|--|--------------|--------------|
| Depositi attivi presso BCE                     | 721          | 2.729        |
| Conti correnti e depositi attivi presso banche | 782          | 873          |
| Pronti contro termine di impiego con banche    | 272          | 443          |
| Pronti contro termine di impiego con clientela | 3            | 18           |
| Depositi attivi vs clientela                   | 829          | 8            |
| <b>Totale</b>                                  | <b>2.607</b> | <b>4.071</b> |

### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

#### 1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta

|  | 2022       | 2021      |
|--|------------|-----------|
| Interessi passivi su passività in valuta | 733        | 66        |
| <b>Totale</b>                            | <b>733</b> | <b>66</b> |

### 1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

| VOCI   | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura | 67.367         | 46.413         |
| B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura | 124.767        | 57.370         |
| <b>C. Saldo (A - B)</b>                                      | <b>-57.400</b> | <b>-10.957</b> |

I differenziali relativi alle operazioni di copertura si riferiscono a Interest rate swap (IRS) e inflation IRS stipulati in relazione a operazioni di Fair Value Hedge su titoli di debito a tasso fisso o inflation linked.

Il saldo si riferisce, per 37.450 migliaia di euro, all'hedging di titoli di debito classificati nel portafoglio delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (4.305 migliaia di euro nel 2021) e, per il residuo, a titoli di debito classificati nel portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

## Sezione 2 – Commissioni - Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

| TIPOLOGIA SERVIZI/VALORI   | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>a) Strumenti finanziari</b>   | <b>395.854</b> | <b>412.630</b> |
| 1. Collocamento titoli   | 276.134        | 295.042        |
| 1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile                           | -              | 1.419          |
| 1.2 Senza impegno irrevocabile   | 276.134        | 293.623        |
| 2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti | 33.718         | 34.344         |
| 2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari                       | 7.616          | 10.633         |
| 2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti   | 26.102         | 23.711         |
| 3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari                       | 86.002         | 83.244         |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>negoiazione per conto proprio</i>   | -              | -              |
| - <i>gestione di portafogli individuali</i>  | 86.002         | 83.244         |
| <b>b) Corporate Finance</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| 1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni   | -              | -              |
| 2. Servizi di tesoreria  | -              | -              |
| 3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance                                 | -              | -              |
| <b>c) Attività di consulenza in materia di investimenti</b>                                    | <b>45.516</b>  | <b>42.332</b>  |
| <b>d) Compensazione e regolamento</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>e) Custodia e amministrazione</b>   | <b>383</b>     | <b>406</b>     |
| 1. Banca depositaria   | -              | -              |
| 2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione                         | 383            | 406            |
| <b>f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive</b>                | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>g) Attività fiduciaria</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>h) Servizi di pagamento</b>   | <b>10.299</b>  | <b>9.308</b>   |
| 1. Conti correnti  | 5.459          | 4.927          |
| 2. Carte di credito  | -              | -              |
| 3. Carte di debito e altre carte di pagamento  | 380            | 288            |
| 4. Bonifici e altri ordini di pagamento  | 1.370          | 1.328          |
| 5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento  | 3.090          | 2.765          |
| <b>i) Distribuzione di servizi di terzi</b>  | <b>267.564</b> | <b>272.712</b> |
| 1. Gestioni di portafogli collettive   | 1.149          | 1.067          |
| 2. Prodotti assicurativi   | 263.631        | 268.180        |
| 3. Altri prodotti  | 2.784          | 3.465          |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>gestioni di portafogli individuali</i>  | 41             | 41             |
| - <i>servizi BG Saxo</i>   | 2.099          | 2.766          |
| <b>j) Finanza strutturata</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>                            | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>l) Impegni a erogare fondi</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>m) Garanzie finanziarie rilasciate</b>  | <b>536</b>     | <b>432</b>     |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>derivati su crediti</i>   | -              | -              |
| <b>n) Operazioni di finanziamento</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>per operazioni di factoring</i>   | -              | -              |
| <b>o) Negoziazione di valute</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>p) Merci</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>q) Altre commissioni attive</b>   | <b>3.134</b>   | <b>2.686</b>   |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio</i>                          | -              | -              |
| - <i>per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione</i>                       | -              | -              |
| <b>Totale</b>  | <b>723.286</b> | <b>740.506</b> |



La tabella 2.1 relativa alla composizione delle commissioni attive include i ricavi derivanti dai servizi finanziari rientranti nell'ambito di applicazione del Principio contabile IFRS 15 ripartiti per tipologia di servizio prestato. Con riferimento a quanto previsto dall'IFRS 15 paragrafo 113, le commissioni attive possono ulteriormente essere ripartite nelle seguenti quattro categorie:

| (MIGLIAIA DI EURO)                             | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| Commissioni di sottoscrizione                  | 28.949         | 42.124         |
| Commissioni di gestione                        | 598.647        | 604.781        |
| Commissioni di performance                     | 5              | 1.326          |
| Altre commissioni servizi bancari e finanziari | 95.685         | 92.275         |
| <b>Totale commissioni attive</b>               | <b>723.286</b> | <b>740.506</b> |

Le commissioni di sottoscrizione, di gestione e di performance si riferiscono, in particolare, ai servizi di gestione di portafogli, individuali su base discrezionale e collettivi (Sicav promosse dal Gruppo bancario) di collocamento titoli e di distribuzione di servizi di terzi.

Le commissioni relative ai servizi BG Saxo si riferiscono alla commercializzazione presso la clientela della Banca dei servizi di negoziazione e raccolta ordini prestati da BG Saxo Sim S.p.A. e sono stati inclusi nei prodotti bancari.

|   | SOTTOSCRIZIONE | GESTIONE       | PERFORMANCE | ALTRE         | 2022           | 2021           |
|---|----------------|----------------|-------------|---------------|----------------|----------------|
| Gestioni di portafoglio su base individuale | -2.129         | 88.126         | 5           | -             | 86.002         | 83.244         |
| Collocamento di OICR del Gruppo             | 4.097          | 119.507        | -           | -             | 123.604        | 133.188        |
| Collocamento di OICR                        | 3.913          | 129.251        | -           | -             | 133.164        | 137.348        |
| Collocamento titoli e certificate           | 19.366         | -              | -           | -             | 19.366         | 24.506         |
| Distribuzione di servizi di terzi           | 3.702          | 261.763        | -           | -             | 265.465        | 269.945        |
| Altri servizi e prodotti bancari            | -              | -              | -           | 95.685        | 95.685         | 92.275         |
| <b>Totale commissioni attive</b>            | <b>28.949</b>  | <b>598.647</b> | <b>5</b>    | <b>95.685</b> | <b>723.286</b> | <b>740.506</b> |

Le commissioni di sottoscrizione si riferiscono all'attività di assistenza prestata dalla rete di vendita della Banca alla clientela per l'acquisto di prodotti e servizi finanziari ed esauriscono la loro utilità al momento della sottoscrizione degli stessi. Tale aggregato include, in particolare, l'attività di collocamento e di private placement dei certificate.

Le commissioni variabili di performance si riferiscono alle gestioni di portafoglio su base individuale di Banca Generali e all'attività di advisory.

Le commissioni di gestione si riferiscono:

- > all'attività di gestione su base discrezionale delle attività finanziarie conferite dalla clientela sulla base delle condizioni previste dai mandati individuali sottoscritti, con maturazione su base trimestrale;
- > all'attività di gestione su base collettiva dei patrimoni delle Sicav gestite dalla management company del Gruppo bancario (Lux IM Sicav, BG Selection Sicav, BG Alternative Sicav), sulla base delle condizioni stabilite comparto per comparto dai relativi prospetti di collocamento, con maturazione su base mensile;
- > all'attività di assistenza su base continuativa alla clientela, prestata dalla rete di Consulenti Finanziari per quanto riguarda il collocamento di quote di OICR di terzi e per la distribuzione di prodotti assicurativi.

Le commissioni su altri servizi includono, infine, i ricavi provenienti dai servizi bancari tradizionali (custodia e negoziazione di strumenti finanziari, servizi di incasso e pagamento, servizi di tenuta e gestione conto corrente, ecc.) e le commissioni di consulenza, in massima parte costituite da commissioni ricorrenti.

I ricavi commissionali sono costituiti integralmente da poste a breve termine, percepite di regola su base mensile o trimestrale e non includono, pertanto, una componente di natura finanziaria legata al trascorrere del tempo.

Con riferimento al Principio contabile IFRS 15 paragrafo 116 b), fra le commissioni attive da collocamento titoli sono inclusi ricavi per 110 migliaia di euro derivanti dal riversamento a conto economico dell'esercizio di passività incluse nel saldo di apertura del bilancio e rinvenienti da contratti (risconti passivi).

## 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

| CANALI/VALORI                       | 2022           | 2021           |
|-------------------------------------|----------------|----------------|
| <b>a) Presso propri sportelli</b>   | <b>1.914</b>   | <b>1.112</b>   |
| 1. Gestioni di portafogli           | -              | -              |
| 2. Collocamento di titoli           | 1.914          | 1.112          |
| 3. Servizi e prodotti di terzi      | -              | -              |
| <b>b) Offerta fuori sede</b>        | <b>627.786</b> | <b>649.886</b> |
| 1. Gestioni di portafogli           | 86.002         | 83.244         |
| 2. Collocamento di titoli           | 274.220        | 293.930        |
| 3. Servizi e prodotti di terzi      | 267.564        | 272.712        |
| <b>c) Altri canali distributivi</b> | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| 1. Gestioni di portafogli           | -              | -              |
| 2. Collocamento di titoli           | -              | -              |
| 3. Servizi e prodotti di terzi      | -              | -              |
| <b>Totale</b>                       | <b>629.700</b> | <b>650.998</b> |

## 2.3 Commissioni passive: composizione

| TIPOLOGIA SERVIZI/VALORI   | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>a) Strumenti finanziari</b>   | <b>7.232</b>   | <b>8.149</b>   |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>negoiazione di strumenti finanziari</i>                             | 6.185          | 6.910          |
| - <i>collocamento di strumenti finanziari</i>                            | -              | -              |
| - <i>gestione di portafogli individuali</i>                              | 1.047          | 1.239          |
| Proprie  | 1.047          | 1.239          |
| Delegate a terzi   | -              | -              |
| <b>b) Compensazione e regolamento</b>                                    | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>c) Custodia e amministrazione</b>                                     | <b>3.303</b>   | <b>3.048</b>   |
| <b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>                                 | <b>4.339</b>   | <b>4.029</b>   |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento</i>    | 1.456          | 1.354          |
| <b>e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>      | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>f) Impegni a ricevere fondi</b>                                       | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>g) Garanzie finanziarie ricevute</b>                                  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - <i>derivati su crediti</i>   | -              | -              |
| <b>h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</b> | <b>413.932</b> | <b>418.103</b> |
| <b>i) Negoiazione di valute</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>j) Altre commissioni passive</b>                                      | <b>3.919</b>   | <b>5.076</b>   |
| <b>Totale</b>  | <b>432.725</b> | <b>438.405</b> |

Le commissioni passive per offerta fuori sede includono i costi per l'acquisizione e per l'adempimento dei contratti con clientela per un ammontare di 83.042 migliaia di euro, di cui 62.634 migliaia di euro relativi a esercizi precedenti.

## Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

| VOCI/PROVENTI  | 2022           |                 | 2021           |                 |
|--|----------------|-----------------|----------------|-----------------|
|  | DIVIDENDI      | PROVENTI SIMILI | DIVIDENDI      | PROVENTI SIMILI |
| A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione                                     | -              | -               | -              | -               |
| B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | 66             | 19              | 91             | 93              |
| C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 1.060          | -               | 900            | -               |
| D. Partecipazioni  | 167.783        | -               | 333.550        | -               |
| <b>Totale</b>  | <b>168.909</b> | <b>19</b>       | <b>334.541</b> | <b>93</b>       |

## Sezione 4 – Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI                                 | PLUSVALENZE | UTILI DA<br>NEGOZIAZIONE | MINUSVALENZE | PERDITE DA<br>NEGOZIAZIONE | RISULTATO NETTO |
|--|-------------|--------------------------|--------------|----------------------------|-----------------|
| <b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>                   | -           | <b>95</b>                | <b>19</b>    | <b>117</b>                 | <b>-41</b>      |
| 1.1 Titoli di debito   | -           | 62                       | 19           | 29                         | 14              |
| 1.2 Titoli di capitale   | -           | 26                       | -            | 81                         | -55             |
| 1.3 Quote di OICR  | -           | 7                        | -            | 7                          | -               |
| 1.4 Finanziamenti  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 1.5 Altre  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| <b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>                  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 2.1 Titoli di debito   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 2.2 Debiti   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 2.3 Altre  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| <b>3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio</b> | <b>X</b>    | <b>X</b>                 | <b>X</b>     | <b>X</b>                   | <b>3.638</b>    |
| <b>4. Strumenti derivati</b>                                     | -           | -                        | -            | -                          | <b>-7</b>       |
| 4.1 Derivati finanziari:   | -           | -                        | -            | -                          | -7              |
| - su titoli di debito e tassi di interesse                       | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>interest rate swaps</i>                                     | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>forward su titoli di stato</i>                              | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - su titoli di capitale e indici azionari                        | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>options</i>   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - <i>futures</i>   | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| - su valute e oro <sup>(1)</sup>                                 | X           | X                        | X            | X                          | -7              |
| - altri  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| 4.2 Derivati su crediti  | -           | -                        | -            | -                          | -               |
| <i>di cui:</i>   |             |                          |              |                            |                 |
| - <i>coperture naturali connesse con la fair value option</i>    | X           | X                        | X            | X                          | -               |
| <b>Totale</b>  | -           | <b>95</b>                | <b>19</b>    | <b>117</b>                 | <b>3.590</b>    |

(1) Include currency options e outrights valutari.

## Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

| COMPONENTI REDDITUALI/VALORI                                 | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>A. Proventi relativi a:</b>                               |                |                |
| A.1 Derivati di copertura del fair value                     | 384.915        | 27.026         |
| A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)                | 13.813         | 81.678         |
| A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)               | -              | -              |
| A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari   | -              | -              |
| A.5 Attività e passività in valuta                           | -              | -              |
| <b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>        | <b>398.728</b> | <b>108.704</b> |
| <b>B. Oneri relativi a:</b>                                  |                |                |
| B.1 Derivati di copertura del fair value                     | 8.618          | 80.848         |
| B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)                | 388.226        | 25.768         |
| B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)               | -              | -              |
| B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari   | -              | -              |
| B.5 Attività e passività in valuta                           | -              | -              |
| <b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>           | <b>396.844</b> | <b>106.616</b> |
| <b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A - B)</b> | <b>1.884</b>   | <b>2.088</b>   |
| <i>di cui:</i>   |                |                |
| - risultato delle coperture su posizioni nette               | -              | -              |

## Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### 6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

| VOCI/COMPONENTI REDDITUALI  | 2022          |               |                 | 2021          |              |                 |
|---|---------------|---------------|-----------------|---------------|--------------|-----------------|
|   | UTILI         | PERDITE       | RISULTATO NETTO | UTILI         | PERDITE      | RISULTATO NETTO |
| <b>A. Attività finanziarie</b>  |               |               |                 |               |              |                 |
| <b>1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | <b>42.488</b> | <b>62</b>     | <b>42.426</b>   | <b>16.459</b> | <b>785</b>   | <b>15.674</b>   |
| 1.1 Crediti verso banche  | 46            | 16            | 30              | 3.925         | -            | 3.925           |
| 1.2 Crediti verso clientela   | 42.442        | 46            | 42.396          | 12.534        | 785          | 11.749          |
| <b>2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>4.212</b>  | <b>18.330</b> | <b>-14.118</b>  | <b>5.299</b>  | <b>2.820</b> | <b>2.479</b>    |
| 2.1 Titoli di debito  | 4.212         | 18.330        | -14.118         | 5.299         | 2.820        | 2.479           |
| 2.2 Finanziamenti   | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| <b>Totale attività</b>  | <b>46.700</b> | <b>18.392</b> | <b>28.308</b>   | <b>21.758</b> | <b>3.605</b> | <b>18.153</b>   |
| <b>B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                  |               |               |                 |               |              |                 |
| 1. Debiti verso banche  | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| 2. Debiti verso clientela   | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| 3. Titoli in circolazione   | -             | -             | -               | -             | -            | -               |
| <b>Totale passività</b>   | <b>-</b>      | <b>-</b>      | <b>-</b>        | <b>-</b>      | <b>-</b>     | <b>-</b>        |

I rigiri a conto economico per cessione di riserve patrimoniali preesistenti del portafoglio HTCS sono evidenziati nella seguente tabella.

|                  | POSITIVE     | NEGATIVE      | NETTE        |
|------------------|--------------|---------------|--------------|
| Titoli di debito | 3.100        | -1.279        | 1.821        |
| <b>Totale</b>    | <b>3.100</b> | <b>-1.279</b> | <b>1.821</b> |

## Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

### 7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI                               | PLUSVALENZE UTILI DA REALIZZO | MINUSVALENZE | PERDITE DA REALIZZO | RISULTATO NETTO |                |
|--|-------------------------------|--------------|---------------------|-----------------|----------------|
| <b>1. Attività finanziarie</b>                                 | <b>375</b>                    | <b>5</b>     | <b>12.029</b>       | <b>27</b>       | <b>-11.676</b> |
| 1.1 Titoli di debito   | -                             | -            | 94                  | -               | -94            |
| 1.2 Titoli di capitale   | -                             | -            | 469                 | -               | -469           |
| 1.3 Quote di OICR  | 12                            | -            | 11.457              | 27              | -11.472        |
| 1.4 Finanziamenti  | 363                           | 5            | 9                   | -               | 359            |
| <b>2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio</b> | <b>X</b>                      | <b>X</b>     | <b>X</b>            | <b>X</b>        | <b>110</b>     |
| <b>Totale</b>  | <b>485</b>                    | <b>5</b>     | <b>12.029</b>       | <b>27</b>       | <b>-11.566</b> |

## Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

### 8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI  | RETTIFICHE DI VALORE |                |              |              |                                |       | RIPRESE DI VALORE |                |              |                                |               | 2022          | 2021 |
|-----------------------------------|----------------------|----------------|--------------|--------------|--------------------------------|-------|-------------------|----------------|--------------|--------------------------------|---------------|---------------|------|
|                                   | PRIMO STADIO         | SECONDO STADIO | TERZO STADIO |              | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |       | PRIMO STADIO      | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |               |               |      |
|                                   |                      |                | WRITE-OFF    | ALTRE        | WRITE-OFF                      | ALTRE |                   |                |              |                                |               |               |      |
| <b>A. Crediti verso banche</b>    | <b>1.790</b>         | <b>106</b>     | -            | -            | -                              | -     | <b>72</b>         | -              | -            | -                              | <b>-1.824</b> | <b>-808</b>   |      |
| Finanziamenti                     | -                    | 106            | -            | -            | -                              | -     | 72                | -              | -            | -                              | -34           | -186          |      |
| Titoli di debito                  | 1.790                | -              | -            | -            | -                              | -     | -                 | -              | -            | -                              | -1.790        | -622          |      |
| <b>B. Crediti verso clientela</b> | <b>2.683</b>         | <b>700</b>     | <b>15</b>    | <b>3.027</b> | -                              | -     | <b>1</b>          | -              | <b>337</b>   | -                              | <b>-6.087</b> | <b>-892</b>   |      |
| Finanziamenti                     | 318                  | 617            | 15           | 3.027        | -                              | -     | 1                 | -              | 337          | -                              | -3.639        | -862          |      |
| Titoli di debito                  | 2.365                | 83             | -            | -            | -                              | -     | -                 | -              | -            | -                              | -2.448        | -30           |      |
| <b>Totale</b>                     | <b>4.473</b>         | <b>806</b>     | <b>15</b>    | <b>3.027</b> | -                              | -     | <b>73</b>         | -              | <b>337</b>   | -                              | <b>-7.911</b> | <b>-1.700</b> |      |

Le rettifiche di valore su finanziamenti alla clientela appartenenti al terzo stadio, per un ammontare di 3.027 migliaia di euro, si riferiscono, per 1.174 migliaia di euro, a posizioni scadute da oltre 90 giorni, per 1.259 migliaia di euro a inadempienze probabili e, per il residuo, ad altri crediti di funzionamento e verso la rete di vendita.

Tali svalutazioni trovano parziale compensazione in riprese di valore su posizioni scadute alla fine dell'esercizio precedente uscite dal perimetro dei crediti deteriorati, per un ammontare di 269 migliaia di euro, su sofferenze (10 migliaia di euro) e su inadempienze probabili (58 migliaia di euro).

### 8.1a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione

| OPERAZIONI/ COMPONENTI REDDITUALI   | RETTIFICHE DI VALORE NETTE |                |              |              |                                |          | 2022         | 2021        |
|---|----------------------------|----------------|--------------|--------------|--------------------------------|----------|--------------|-------------|
|   | PRIMO STADIO               | SECONDO STADIO | TERZO STADIO |              | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |          |              |             |
|   |                            |                | WRITE-OFF    | ALTRE        | WRITE-OFF                      | ALTRE    |              |             |
| 1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL  | -                          | -              | -            | -            | -                              | -        | -            | -           |
| 2. Finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                          | -              | -            | -            | -                              | -        | -            | -56         |
| 3. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione   | -                          | -              | -            | -            | -                              | -        | -            | -           |
| 4. Nuovi finanziamenti  | 12                         | 9              | -            | 1.065        | -                              | -        | 1.086        | -124        |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>12</b>                  | <b>9</b>       | <b>-</b>     | <b>1.065</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b> | <b>1.086</b> | <b>X</b>    |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>-180</b>                | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>-</b> | <b>X</b>     | <b>-180</b> |

### 8.2 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

| OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI | RETTIFICHE DI VALORE |                |              |          |                                |          | RIPRESE DI VALORE |                |              |                                | 2022     | 2021        |             |
|----------------------------------|----------------------|----------------|--------------|----------|--------------------------------|----------|-------------------|----------------|--------------|--------------------------------|----------|-------------|-------------|
|                                  | PRIMO STADIO         | SECONDO STADIO | TERZO STADIO |          | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |          | PRIMO STADIO      | SECONDO STADIO | TERZO STADIO | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE |          |             |             |
|                                  |                      |                | WRITE-OFF    | ALTRE    | WRITE-OFF                      | ALTRE    |                   |                |              |                                |          |             |             |
| A. Titoli di debito              | 416                  | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -        | -416        | -258        |
| B. Finanziamenti:                | -                    | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -        | -           | -           |
| - verso clientela                | -                    | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -        | -           | -           |
| - verso banche                   | -                    | -              | -            | -        | -                              | -        | -                 | -              | -            | -                              | -        | -           | -           |
| <b>Totale</b>                    | <b>416</b>           | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b> | <b>-</b>                       | <b>-</b> | <b>-</b>          | <b>-</b>       | <b>-</b>     | <b>-</b>                       | <b>-</b> | <b>-416</b> | <b>-258</b> |

## Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

### Composizione delle spese amministrative

|                                   | 2022           | 2021           |
|-----------------------------------|----------------|----------------|
| 160 a) Spese per il personale     | 97.175         | 94.509         |
| 160 b) Altre spese amministrative | 210.634        | 199.463        |
| <b>Totale</b>                     | <b>307.809</b> | <b>293.972</b> |

## 10.1 Spese per il personale: composizione

| TIPOLOGIA DI SPESE/VALORI  | 2022          | 2021          |
|--|---------------|---------------|
| <b>1) Personale dipendente</b>   | <b>96.475</b> | <b>94.165</b> |
| a) salari e stipendi   | 52.136        | 50.147        |
| b) oneri sociali   | 13.992        | 13.135        |
| c) indennità di fine rapporto  | 720           | 724           |
| d) spese previdenziali   | -             | -             |
| e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale                    | 84            | 36            |
| f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:            | -             | -             |
| - a contribuzione definita   | -             | -             |
| - a benefici definiti  | -             | -             |
| g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:                        | 5.422         | 4.966         |
| - a contribuzione definita   | 5.422         | 4.966         |
| - a benefici definiti  | -             | -             |
| h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali | 2.734         | 2.726         |
| i) altri benefici a favore dei dipendenti  | 21.387        | 22.431        |
| <b>2) Altro personale in attività</b>  | <b>278</b>    | <b>226</b>    |
| <b>3) Amministratori e Sindaci</b>   | <b>1.193</b>  | <b>1.177</b>  |
| <b>4) Personale collocato a riposo</b>   | <b>74</b>     | <b>70</b>     |
| <b>5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>         | <b>-982</b>   | <b>-1.301</b> |
| <b>6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società</b>   | <b>137</b>    | <b>172</b>    |
| <b>Totale</b>  | <b>97.175</b> | <b>94.509</b> |

## 10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria (\*)

|                                  | 2022       | 2021       |
|----------------------------------|------------|------------|
| <b>Personale dipendente</b>      | <b>908</b> | <b>889</b> |
| a) Dirigenti                     | 60         | 59         |
| b) Quadri direttivi              | 318        | 302        |
| c) Restante personale dipendente | 530        | 528        |
| <b>Altro personale</b>           | <b>-12</b> | <b>-18</b> |
| <b>Totale</b>                    | <b>896</b> | <b>871</b> |

(\*) Media ponderata trimestrale con part time convenzionalmente al 50%

### Composizione dell'organico

|                                    | 2022       | 2021       |
|------------------------------------|------------|------------|
| <b>Personale dipendente</b>        | <b>940</b> | <b>914</b> |
| a) Dirigenti                       | 61         | 60         |
| b) Quadri direttivi                | 331        | 306        |
| di cui:                            |            |            |
| - di 3° e 4° livello               | 160        | 153        |
| - di 1° e 2° livello               | 171        | 153        |
| c) Restante personale              | 548        | 548        |
| <b>Altro personale</b>             | <b>-8</b>  | <b>-17</b> |
| Collaborazioni e lavoro interinale | -          | 4          |
| Distacchi passivi                  | 1          | 1          |
| Distacchi attivi                   | -9         | -22        |
| <b>Totale</b>                      | <b>932</b> | <b>897</b> |

## 10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

|  | 2022          | 2021          |
|--|---------------|---------------|
| <b>Premi di produttività da erogare a breve termine</b>                        | <b>14.251</b> | <b>14.331</b> |
| <b>Benefici a lungo termine</b>  | <b>379</b>    | <b>2.512</b>  |
| Accantonamenti per piani di inserimento relativi a Relationship Manager        | 79            | 860           |
| Accantonamenti per retribuzioni variabili differite (MBO manager)              | 300           | 1.652         |
| Accantonamenti per piani assistenza sanitaria successivi al rapporto di lavoro | -             | -             |
| <b>Altri benefici</b>  | <b>6.757</b>  | <b>5.588</b>  |
| Oneri assistenza integrativa dipendenti  | 4.318         | 3.322         |
| Prestazioni sostitutive indennità mensa  | 1.039         | 1.012         |
| Spese per la formazione  | 990           | 784           |
| Erogazioni a favore dipendenti   | 149           | 192           |
| Incentivi all'esodo e altre indennità  | 246           | 263           |
| Altre spese  | 15            | 15            |
| <b>Totale</b>  | <b>21.387</b> | <b>22.431</b> |

La voce relativa ai premi di produttività da erogare a breve termine include la quota di retribuzione variabile non differita pagabile per cassa (MBO) dei manager di sede, di vendita e dei gestori, il premio di risultato stabilito dalla contrattazione collettiva aziendale (CIA) e gli stanziamenti al servizio del piano provvedimenti per l'esercizio 2022.

## 10.5 Altre spese amministrative: composizione

|  | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>Amministrazione</b>   | <b>24.199</b>  | <b>24.029</b>  |
| Pubblicità   | 3.107          | 2.721          |
| Spese per consulenze e professionisti                          | 14.744         | 15.571         |
| Spese società di revisione                                     | 438            | 425            |
| Assicurazioni  | 4.141          | 3.598          |
| Spese di rappresentanza  | 574            | 337            |
| Contributi associativi   | 1.063          | 1.077          |
| Beneficenza  | 132            | 300            |
| <b>Operations</b>  | <b>27.944</b>  | <b>22.415</b>  |
| Affitto/uso locali e gestione immobili                         | 5.695          | 4.480          |
| Servizi amministrativi in outsourcing                          | 6.656          | 6.701          |
| Servizi postali e telefonici                                   | 2.237          | 2.250          |
| Spese per stampati   | 1.162          | 1.238          |
| Altre spese gestione rete di vendita                           | 5.234          | 2.049          |
| Altre spese e acquisti   | 5.197          | 4.391          |
| Altri costi indiretti del personale                            | 1.763          | 1.306          |
| <b>Sistema informativo e attrezzature</b>                      | <b>55.678</b>  | <b>51.227</b>  |
| Spese servizi informatici in outsourcing                       | 36.549         | 34.096         |
| Canoni servizi telematici e banche dati                        | 9.292          | 7.550          |
| Manutenzione e assistenza programmi                            | 7.712          | 7.489          |
| Canoni noleggio macchine e utilizzo software                   | 364            | 317            |
| Altre manutenzioni   | 1.761          | 1.775          |
| <b>Imposte indirette e tasse</b>                               | <b>85.218</b>  | <b>86.317</b>  |
| Imposta di bollo su strumenti finanziari                       | 84.088         | 85.104         |
| Imposta sostitutiva su finanziamenti a m/l termine             | 211            | 454            |
| Altre imposte indirette a carico banca                         | 919            | 759            |
| <b>Contributi ai Fondi di Risoluzione e di Tutela Depositi</b> | <b>17.595</b>  | <b>15.475</b>  |
| <b>Totale</b>  | <b>210.634</b> | <b>199.463</b> |

L'aggregato delle spese amministrative include gli oneri per leasing a breve termine (<12 mesi), costituiti prevalentemente da canoni locazioni posti auto, e per i leasing di modesto valore (<5 mila euro), costituiti da canoni di locazioni di fotocopiatrici, fax, per



i quali la Banca si è avvalsa dell'opzione di non applicare il trattamento contabile previsto dall'IFRS 16, come dettagliati di seguito. Non sono presenti costi per pagamenti variabili diversi da quelli inclusi nella valutazione della passività di leasing.

|  | 2022 | 2021 |
|--|------|------|
| Costi relativi ai leasing < 5.000 euro | 364  | 316  |
| Costi relativi ai leasing < 12 mesi    | 110  | 116  |

L'aggregato include, inoltre, gli altri costi derivanti da operazioni di leasing ma riconducibili a componenti contrattuali diverse dal canone di locazione e non rilevanti ai fini della valutazione della passività del leasing, quali canoni per servizi accessori, imposte IVA indetraibile, che ammontano a 3.685 migliaia di euro.

## Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170

### 11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

|  | 2022     |           |          | 2021     |            |            |
|--|----------|-----------|----------|----------|------------|------------|
|  | ACC.TO   | ECCELENZE | NETTO    | ACC.TO   | ECCELENZE  | NETTO      |
| Accantonamenti per impegni e garanzie finanziarie rilasciate | 9        | -         | 9        | -        | -81        | -81        |
| <b>Totale</b>  | <b>9</b> | <b>-</b>  | <b>9</b> | <b>-</b> | <b>-81</b> | <b>-81</b> |

### 11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

|  | 2022          |                |               | 2021          |               |               |
|--|---------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|  | ACC.TO        | ECCELENZE      | NETTO         | ACC.TO        | ECCELENZE     | NETTO         |
| <b>Fondi rischi e oneri del personale</b>                      | <b>2.436</b>  | <b>-1.825</b>  | <b>611</b>    | <b>4.410</b>  | <b>-1.207</b> | <b>3.203</b>  |
| Fondo piano di ristrutturazione                                | 985           | -162           | 823           | 2.300         | -             | 2.300         |
| Fondo oneri per il personale altri <sup>(1)</sup>              | 1.451         | -1.663         | -212          | 2.110         | -1.207        | 903           |
| <b>Fondi rischi per controversie legali</b>                    | <b>4.281</b>  | <b>-304</b>    | <b>3.977</b>  | <b>6.051</b>  | <b>-661</b>   | <b>5.390</b>  |
| Fondo rischi contenzioso sottoscrittori                        | 742           | -101           | 641           | 2.752         | -110          | 2.642         |
| Fondo rischi contenzioso Consulenti Finanziari                 | 337           | -27            | 310           | 599           | -221          | 378           |
| Fondo rischi contenzioso - altri soggetti                      | 3.202         | -176           | 3.026         | 2.700         | -330          | 2.370         |
| <b>Fondi per indennità fine rapporto Consulenti Finanziari</b> | <b>6.590</b>  | <b>-11.392</b> | <b>-4.802</b> | <b>32.391</b> | <b>-2.075</b> | <b>30.316</b> |
| Fondo rischi per indennità di fine rapporto rete di vendita    | 1.135         | -7.851         | -6.716        | 12.236        | -1.828        | 10.408        |
| Fondo rischi per indennità valorizzazione manageriale          | 1.577         | -355           | 1.222         | 2.922         | -51           | 2.871         |
| Fondo rischi per indennità valorizzazione portafoglio          | 21            | -1.232         | -1.211        | 3.521         | -68           | 3.453         |
| Fondo rischi "Bonus previdenziale"                             | -             | -1.954         | -1.954        | 450           | -128          | 322           |
| Fondo rischi Programma Quadro di Fidelizzazione                | 495           | -              | 495           | 13.262        | -             | 13.262        |
| Fondo incentivazione triennale                                 | 3.362         | -              | 3.362         | -             | -             | -             |
| <b>Fondi rischi per incentivazioni rete</b>                    | <b>21.657</b> | <b>-2.825</b>  | <b>18.832</b> | <b>23.138</b> | <b>-1.691</b> | <b>21.447</b> |
| Fondo rischi per piani di sviluppo rete                        | 16.705        | -2.822         | 13.883        | 17.156        | -1.282        | 15.874        |
| Fondo rischi bonus differito                                   | -             | -3             | -3            | 8             | -53           | -45           |
| Fondo rischi per incentivi di vendita                          | -             | -              | -             | 700           | -             | 700           |
| Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso        | -             | -              | -             | 705           | -150          | 555           |
| Fondo rischi per viaggi incentive                              | 4.700         | -              | 4.700         | 3.700         | -             | 3.700         |
| Fondo rischi per piani provvigionali                           | 252           | -              | 252           | 869           | -206          | 663           |
| <b>Fondo per contenzioso fiscale e contributivo</b>            | <b>2.371</b>  | <b>-</b>       | <b>2.371</b>  | <b>5.689</b>  | <b>-</b>      | <b>5.689</b>  |
| <b>Altri fondi per rischi e oneri</b>                          | <b>24.937</b> | <b>-</b>       | <b>24.937</b> | <b>1.650</b>  | <b>-785</b>   | <b>865</b>    |
| <b>Totale</b>  | <b>62.272</b> | <b>-16.346</b> | <b>45.926</b> | <b>73.329</b> | <b>-6.419</b> | <b>66.910</b> |

(1) Gli accantonamenti ai fondi per il personale non includono le poste inquadrabili nello IAS 19 che sono classificate nell'ambito della voce relativa alle spese per il personale - altri benefici.

## Sezione 12 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

### 12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

| ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI           | AMMORTAMENTO  | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (A) (B) | RIPRESE DI VALORE (C) | RISULTATO NETTO 2022 (A + B - C) | RISULTATO NETTO 2021 |
|--|---------------|---|-----------------------|----------------------------------|----------------------|
| <b>A. Attività materiali</b>             | <b>21.040</b> | -   | -                     | <b>21.040</b>                    | <b>20.632</b>        |
| 1. A uso funzionale:                     | 21.040        | -   | -                     | 21.040                           | 20.632               |
| - di proprietà                           | 1.790         | -   | -                     | 1.790                            | 1.719                |
| - diritti d'uso acquisiti con il leasing | 19.250        | -   | -                     | 19.250                           | 18.913               |
| 2. Detenute a scopo di investimento      | -             | -   | -                     | -                                | -                    |
| - di proprietà                           | -             | -   | -                     | -                                | -                    |
| - diritti d'uso acquisiti con il leasing | -             | -   | -                     | -                                | -                    |
| 3. Rimanenze                             | X             | -   | -                     | -                                | -                    |
| <b>Totale</b>                            | <b>21.040</b> | -   | -                     | <b>21.040</b>                    | <b>20.632</b>        |

## Sezione 13 – Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

### 13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

| ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI             | AMMORTAMENTO  | RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (A) (B) | RIPRESE DI VALORE (C) | RISULTATO NETTO 2022 (A + B - C) | RISULTATO NETTO 2021 |
|--|---------------|---|-----------------------|----------------------------------|----------------------|
| <b>A. Attività immateriali</b>             | <b>13.692</b> | -   | -                     | <b>13.692</b>                    | <b>13.207</b>        |
| <i>di cui:</i>                             |               |   |                       |                                  |                      |
| - software                                 | 11.983        | -   | -                     | 11.983                           | 11.498               |
| A.1 Di proprietà:                          | 13.692        | -   | -                     | 13.692                           | 13.207               |
| - generate internamente dall'azienda       | -             | -   | -                     | -                                | -                    |
| - altre                                    | 13.692        | -   | -                     | 13.692                           | 13.207               |
| A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing | -             | -   | -                     | -                                | -                    |
| <b>Totale</b>                              | <b>13.692</b> | -   | -                     | <b>13.692</b>                    | <b>13.207</b>        |

### Dettaglio rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali - ammortamenti

|  | 2022          | 2021          |
|--|---------------|---------------|
| Oneri per implementazione procedure legacy CSE | 11.972        | 11.242        |
| Relazioni con la clientela                     | 1.709         | 1.709         |
| Altre immobilizzazioni immateriali             | 11            | 256           |
| <b>Totale</b>                                  | <b>13.692</b> | <b>13.207</b> |

## Sezione 14 – Altri oneri e proventi di gestione - Voce 200

### 14.1 Altri oneri di gestione: composizione

|  | 2022         | 2021         |
|--|--------------|--------------|
| Rettifiche di valore su migliorie su beni di terzi       | 2.837        | 2.669        |
| Svalutazioni altre attività                              | 13           | -            |
| Indennizzi e risarcimenti su contenzioso e reclami       | 872          | 359          |
| Oneri per sistemazioni contabili con clientela           | 2.541        | 4.562        |
| Oneri per risarcimenti e garanzie su carte               | -            | 4            |
| Oneri contenzioso tributario, sanzioni, ammende          | 89           | 27           |
| Altre sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 659          | 241          |
| Altri oneri di gestione                                  | 543          | -            |
| <b>Totale</b>  | <b>7.554</b> | <b>7.862</b> |

### 14.2 Altri proventi di gestione: composizione

|  | 2022           | 2021          |
|--|----------------|---------------|
| Recuperi di imposte da clientela   | 83.084         | 84.433        |
| Recuperi di spese da clientela   | 671            | 507           |
| Canoni attivi servizi in outsourcing   | 243            | 172           |
| Riaddebito indennità valorizzazione portafoglio ai Consulenti Finanziari subentranti     | 5.009          | 3.880         |
| Indennità di mancato preavviso da Consulenti Finanziari cessati                          | 1.398          | 464           |
| Altri recuperi provvigionali e di spese da Consulenti Finanziari                         | 3.129          | 3.249         |
| Soprapvenienze attive su spese del personale   | 2.098          | 581           |
| Contributi Fondo occupazione (FOC) e Fondi interprofessionali Formazione Personale (FBA) | 217            | 202           |
| Altre sopravvenienze attive e insussistenze del passivo                                  | 5.409          | 3.031         |
| Risarcimenti e indennizzi assicurativi   | 419            | 286           |
| Tax credits (cinematografico, sanificazione DPI, investimenti beni strumentali nuovi)    | 96             | 54            |
| Altri proventi   | 304            | 1.580         |
| <b>Totale</b>  | <b>102.077</b> | <b>98.439</b> |
| <b>Totale altri proventi netti</b>   | <b>94.523</b>  | <b>90.577</b> |

## Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220

### 15.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

| COMPONENTE REDDITUALE/VALORI              | 2022          | 2021     |
|---|---------------|----------|
| <b>A. Proventi</b>                        | <b>556</b>    | <b>-</b> |
| 1. Rivalutazioni                          | -             | -        |
| 2. Utili da cessione                      | 556           | -        |
| 3. Riprese di valore                      | -             | -        |
| 4. Altri proventi                         | -             | -        |
| <b>B. Oneri</b>                           | <b>4.596</b>  | <b>-</b> |
| 1. Svalutazioni                           | 4.596         | -        |
| 2. Rettifiche di valore da deterioramento | -             | -        |
| 3. Perdite da cessione                    | -             | -        |
| 4. Altri oneri                            | -             | -        |
| <b>Risultato netto</b>                    | <b>-4.040</b> | <b>-</b> |

## Sezione 18 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

### 18.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione

| COMPONENTE REDDITUALE/VALORI | 2022      | 2021       |
|------------------------------|-----------|------------|
| A. Immobili                  | -         | -          |
| - Utili da cessione          | -         | -          |
| - Perdite da cessione        | -         | -          |
| B. Altre attività            | -4        | -20        |
| - Utili da cessione          | -         | 2          |
| - Perdite da cessione        | -4        | -22        |
| <b>Risultato netto</b>       | <b>-4</b> | <b>-20</b> |

## Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

### 19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

| COMPONENTI REDDITUALI/VALORI  | 2022           | 2021           |
|---|----------------|----------------|
| 1. Imposte correnti (-)   | -60.372        | -40.442        |
| 2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)                                      | -28.965        | 1.393          |
| 3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)  | -              | -              |
| 3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla L. 214/2011 (+) | -              | -              |
| 4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)  | 3.097          | 13.778         |
| 5. Variazione delle imposte differite (+/-)   | -274           | 5.713          |
| <b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)</b>  | <b>-86.514</b> | <b>-19.558</b> |

### 19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza del 2022, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 270 del conto economico, e l'imposta teorica IRES determinata applicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente, pari al 27,5%.

A tale proposito si evidenzia come gli effetti della riduzione dell'aliquota IRES dal 27,50% al 24% introdotta a decorrere dal 1° gennaio 2017 con effetto per i periodi di imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, dalla "Legge di Stabilità per il 2016", risultano "neutralizzati" per la Banca a seguito dell'introduzione, a opera della medesima Legge, di un'addizionale di 3,5 punti percentuali per gli enti creditizi e finanziari con effetto per gli stessi periodi di imposta.

Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

|  | 2022           | 2021           |
|--|----------------|----------------|
| <b>Imposte correnti</b>  | <b>-60.372</b> | <b>-40.442</b> |
| IRES   | -46.009        | -22.238        |
| IRAP   | -14.363        | -14.178        |
| Imposta sostitutiva su riallineamenti  | -              | -4.026         |
| <b>Imposte anticipate/differite</b>  | <b>2.823</b>   | <b>19.491</b>  |
| IRES   | 2.103          | 16.488         |
| - di cui da riallineamento   | -              | 10.839         |
| IRAP   | 720            | 3.003          |
| - di cui da riallineamento   | -              | 1.814          |
| <b>Imposte di precedenti esercizi</b>  | <b>-28.965</b> | <b>1.393</b>   |
| Imposte sul reddito di esercizi precedenti   | 1.096          | 1.393          |
| Oneri controversia fiscale   | -30.061        | -              |
| <b>Imposte sul reddito</b>   | <b>-86.514</b> | <b>-19.558</b> |
| <b>Aliquota teorica</b>  | <b>27,5%</b>   | <b>27,5%</b>   |
| <b>Utile (perdita) prima delle imposte</b>   | <b>312.701</b> | <b>361.805</b> |
| <b>Onere fiscale teorico</b>   | <b>-85.993</b> | <b>-99.496</b> |
| <b>Proventi non tassabili (+)</b>  |                |                |
| Dividendi  | 44.127         | 87.399         |
| ACE  | 1.545          | 1.226          |
| Altre variazioni in diminuzione (crediti d'imposta, rivalutazione PEX)                     | 374            | 224            |
| <b>Oneri non deducibili (-)</b>  |                |                |
| Svalutazioni titoli capitale PEX   | -1.297         | -              |
| Altri costi non deducibili   | -2.768         | -5.903         |
| <b>Altre Imposte (+/-)</b>   |                |                |
| IRAP   | -13.643        | -12.989        |
| Imposte esercizi precedenti  | -28.965        | 1.393          |
| Effetto operazioni di riallineamento (fiscalità differita IRES, IRAP, imposte sostitutive) | -              | 8.627          |
| Variazioni fiscalità differita senza contropartita   | 106            | -39            |
| <b>Onere fiscale effettivo</b>   | <b>-86.514</b> | <b>-19.558</b> |
| <b>Aliquota effettiva complessiva</b>  | <b>27,7%</b>   | <b>5,4%</b>    |
| <b>Aliquota effettiva, con esclusione componenti non ricorrenti</b>                        | <b>18,1%</b>   | <b>7,8%</b>    |
| <b>Aliquota effettiva IRES, con esclusione componenti non ricorrenti</b>                   | <b>13,7%</b>   | <b>4,2%</b>    |
| <b>Aliquota effettiva IRAP, con esclusione componenti non ricorrenti</b>                   | <b>4,4%</b>    | <b>3,6%</b>    |

Il tax rate complessivo dell'esercizio, comprensivo degli oneri afferenti la controversia fiscale, raggiunge un livello del 27,7% mentre al netto di tale componente non ricorrente si attesta al 18,1%. Tale dato si confronta con un tax rate stimato, alla fine dell'esercizio precedente, del 7,8%, determinato senza considerare i benefici netti delle operazioni di riallineamento (5,4% considerando anche le operazioni di riallineamento).

Tale variazione è imputabile principalmente alla netta riduzione dell'incidenza sul risultato ante imposte dei dividendi su partecipazioni in società del Gruppo e altre partecipazioni PEX, assoggettati a tassazione nella misura del 5% ai fini IRES e del 50% ai fini IRAP, per effetto della riduzione dei dividendi distribuiti dalla controllata BGFML in parte compensata dal significativo progresso del margine di interesse nel secondo semestre dell'anno.

I dividendi esenti da partecipazioni del Gruppo si sono attestati nel 2022 a 167,8 milioni di euro, in netto calo rispetto ai 333,6 milioni di euro dell'esercizio precedente (-165,8 milioni di euro) e hanno determinato una riduzione del tax rate di 14 punti percentuali rispetto all'aliquota teorica IRES, solo in parte compensata dalle altre variazioni in aumento, determinate in base a una stima dei componenti di costo non riconosciuti come deducibili a titolo permanente dall'ordinamento fiscale.

## Oneri transazione fiscale

|   | IRES          | IRAP         | TOTALE        |
|---|---------------|--------------|---------------|
| Imposte versate                         | 37.945        | 2.766        | 40.711        |
| (meno) Accantonamento fondo contenzioso | -9.932        | -718         | -10.650       |
| <b>Totale</b>                           | <b>28.013</b> | <b>2.048</b> | <b>30.061</b> |
| Interessi per ritardato pagamento       | 7.303         | 508          | 7.811         |
| <b>Totale</b>                           | <b>35.316</b> | <b>2.556</b> | <b>37.872</b> |
| Effetto fiscale                         | -2.376        | -165         | -2.542        |
| <b>Totale</b>                           | <b>32.940</b> | <b>2.391</b> | <b>35.330</b> |

## Sezione 22 - Utile per azione

### 22.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

|   | 2022        | 2021        |
|---|-------------|-------------|
| Utile d'esercizio (migliaia di euro)                                    | 226.188     | 342.247     |
| Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)             | 226.188     | 342.247     |
| Numero medio delle azioni in circolazione (migliaia)                    | 114.564     | 115.016     |
| <b>EPS - Earning per share (euro)</b>                                   | <b>1,97</b> | <b>2,98</b> |
| Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito (migliaia) | 114.564     | 115.016     |
| <b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>                           | <b>1,97</b> | <b>2,98</b> |

## PARTE D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

### Prospetto Analitico della Redditività Complessiva

| VOCI  | 2022           | 2021           |
|---|----------------|----------------|
| <b>10. Utile (Perdita) d'esercizio</b>  | <b>226.188</b> | <b>342.247</b> |
| Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico  | 326            | -205           |
| <b>20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b>                                    | <b>133</b>     | <b>-312</b>    |
| a) variazioni di fair value   | 133            | -312           |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto  | -              | -              |
| <b>30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni del fair value  | -              | -              |
| b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto  | -              | -              |
| <b>40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b>                       | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value (strumento coperto)   | -              | -              |
| b) variazioni di fair value (strumento di copertura)  | -              | -              |
| <b>50. Attività materiali</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>60. Attività immateriali</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>70. Piani a benefici definiti</b>  | <b>277</b>     | <b>168</b>     |
| <b>80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto</b>                                      | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| <b>100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>                            | <b>-84</b>     | <b>-61</b>     |
| Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico  | -12.562        | -4.336         |
| <b>110. Copertura di investimenti esteri:</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>120. Differenze di cambio:</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di valore   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>130. Copertura dei flussi finanziari:</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| di cui:   |                |                |
| - risultato delle posizioni nette   | -              | -              |
| <b>140. Strumenti di copertura (elementi non designati):</b>  | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di valore   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:</b> | <b>-18.514</b> | <b>-6.391</b>  |
| a) variazioni di fair value   | -16.863        | -3.002         |
| b) rigiro a conto economico   | -1.651         | -3.389         |
| - rettifiche per rischio di credito   | 170            | -86            |
| - utili/perdite da realizzo   | -1.821         | -3.303         |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:</b>   | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>                                    | <b>-</b>       | <b>-</b>       |
| a) variazioni di fair value   | -              | -              |
| b) rigiro a conto economico   | -              | -              |
| - rettifiche da deterioramento  | -              | -              |
| - utili/perdite da realizzo   | -              | -              |
| c) altre variazioni   | -              | -              |
| <b>180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>                              | <b>5.952</b>   | <b>2.055</b>   |
| <b>190. Totale altre componenti reddituali</b>  | <b>-12.236</b> | <b>-4.541</b>  |
| <b>200. Redditività complessiva (Voce 10 + 190)</b>   | <b>213.952</b> | <b>337.706</b> |

## PARTE E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

### Premessa

Lo sviluppo di una vera e propria cultura del rischio, all'interno di Banca Generali, si fonda sulla comprensione dei rischi che la Banca assume e su come sono gestiti, tenendo ben presente la soglia di tolleranza ai rischi definita all'interno del proprio Risk Appetite Framework - RAF.

In tale ottica, il sistema dei controlli interni evidenzia un ruolo chiave nel processo di gestione del rischio e, in linea generale, all'interno del governo societario della Banca.

Il sistema dei controlli interni è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali con l'obiettivo di conseguire allo stesso tempo:

- › l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- › la salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- › l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- › la conformità operativa con la legge, la normativa di vigilanza;
- › le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne;
- › la diffusione della cultura di controllo anche con interventi formativi ai vari livelli.

Banca Generali ha disegnato un modello di controllo interno coerente con le migliori pratiche nazionali e internazionali che si articola su tre livelli organizzativi:

- › controlli di primo livello, condotti dalle aree ed unità organizzative aziendali produttive o di back office – con il supporto, laddove previsto, delle procedure informatiche – si concretano nei controlli gerarchici o di linea;
- › controlli di secondo livello, finalizzati alla prevenzione e mitigazione dei rischi di varia natura attraverso la valutazione preventiva del rischio di prodotti e pratiche di business e lo sviluppo di supporti ex-ante alle attività operative. Tali controlli sono affidati a specifiche funzioni:
  - la Direzione Risk Management è responsabile di individuare, misurare/valutare e monitorare tutte le tipologie di rischio cui è esposto il Gruppo bancario in conto proprio (fatta eccezione per il rischio di non conformità nonché di riciclaggio e finanziamento al terrorismo) dandone opportuna informativa e contribuendo in tal modo alla definizione ed attuazione del Risk Appetite Framework e delle relative politiche di governo dei rischi. La Direzione vigila affinché la rischiosità espressa si mantenga coerente alle strategie ed al profilo di rischio, nonché nel rispetto dei limiti di rischio e delle soglie di tolleranza definiti dal Consiglio di Amministrazione nel Risk Appetite Framework. Garantisce la lettura integrata e trasversale dei rischi, con approccio strategico ed in ottica corrente e prospettica, dandone opportuna informativa periodica;
  - il Servizio Compliance è deputato a verificare l'osservanza del rispetto degli obblighi in materia di prestazione dei servizi per le Società del Gruppo bancario ed a prevenire e gestire il rischio di non conformità alla normativa vigente;
  - il Servizio Anti Money Laundering è responsabile, per il Gruppo Bancario, della prevenzione e contrasto alla realizzazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;
- › controlli di terzo livello, condotti dalla Direzione Internal Audit e diretti alla verifica indipendente dell'efficacia operativa e della qualità dei sistemi di controllo ed alla verifica di eventuali comportamenti devianti rispetto alle regole definite.

Il buon funzionamento del sistema di governo dei rischi adottato da Banca Generali è garantito dalla coerenza da un punto di vista di struttura organizzativa, competenze, garanzia d'indipendenza delle funzioni.

Nell'ambito del sistema di controlli interni, è possibile identificare nel secondo livello la sede della cultura interna di gestione del rischio, quella che la declina effettivamente nei comportamenti e nelle scelte aziendali.

Nel Sistema dei Controlli Interni, oltre ai compiti assegnati al Consiglio di Amministrazione, all'Organo con funzione di controllo ed alla Società di revisione (cui compete il controllo contabile), operano i seguenti soggetti:

- › il Comitato Controllo e Rischi, istituito ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e della normativa di vigilanza, chiamato a svolgere un ruolo di supporto, con compiti istruttori, propositivi e consultivi nei confronti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in particolare nelle materie dei controlli interni e di gestione dei rischi, delle parti correlate e dei soggetti collegati, della revisione legale dei conti e delle partecipazioni. La funzione ed i compiti del Comitato, la cadenza delle riunioni e le regole di funzionamento atte a garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle funzioni del Comitato stesso, sono disciplinate nell'apposito Regolamento del Comitato Controllo e Rischi;
- › il Comitato Rischi deputato ad assicurare un presidio coordinato sul sistema di gestione e controllo dei rischi assunti dal Gruppo, avendo a riferimento il Risk Appetite Framework, ha specifici compiti e responsabilità in materia di monitoraggio dei rischi assunti dal Gruppo, come la gestione delle misure di mitigazione dei rischi ed i poteri deliberativi in materia di individuazione e gestione delle stesse;
- › l'Organismo di Vigilanza, organo aziendale delegato a curare l'aggiornamento del modello di organizzazione e gestione (MOG) nonché a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello medesimo;
- › la funzione di Presidio 262, la quale svolge un ruolo di riferimento, indirizzo e coordinamento per il Gruppo Bancario in tema di governo del rischio amministrativo-contabile, ai sensi della Legge n. 262/2005.



## Sezione 1 – Rischio di credito

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Aspetti generali

Il rischio di credito si configura come la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa.

Riguardo al processo di gestione del rischio di credito, il Gruppo ha formalizzato una Policy di Gestione dei Rischi Creditizi e una Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario, che definiscono i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi sui crediti erogati alla clientela, alle controparti istituzionali e derivanti dall'investimento in strumenti finanziari. All'interno delle Policy sono inoltre contenute le linee guida del Gruppo in merito alla gestione dei rischi creditizi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

In base al modello di business del Gruppo Banca Generali, questa fattispecie di rischio origina principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari – principalmente obbligazioni governative – detenuti nei portafogli valutati al costo ammortizzato o al FVOCI e dalle esposizioni creditizie (linee di credito a revoca e a scadenza) verso la clientela. Con riferimento a queste ultime, in linea con quanto previsto dal Risk Appetite Framework ed in coerenza con il Business Model e le Politiche Creditizie approvate, l'attività creditizia rappresenta uno strumento ancillare al raggiungimento degli obiettivi prioritari in ambito di Private Banking. In tale contesto la Banca predilige un target di clientela patrimonializzato, principalmente focalizzato sulle persone fisiche. Si rileva difatti una netta prevalenza delle esposizioni verso retail (costituita principalmente da clienti private e convenzionati), rispetto al segmento corporate.

Entrando quindi nel merito della composizione del portafoglio di Banca Generali, la parte classificata in HTC è costituita prevalentemente da esposizioni in titoli di debito verso enti governativi e, secondariamente, da linee di credito a revoca e a scadenza, erogate alla clientela retail e corporate. In quest'ultimo caso, considerato il modello di business del Gruppo si osserva una netta prevalenza delle esposizioni verso retail (costituita principalmente da clienti private e convenzionati), rispetto al segmento corporate.

La gestione del rischio di credito con controparti istituzionali avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla Direzione Risk Management, atte a mantenere il profilo di rischio del portafoglio coerente con le strategie e con il risk appetite approvato dal Consiglio di Amministrazione.

I limiti operativi relativi agli importi di affidamento alle controparti istituzionali sono disciplinati dalle policy di Gruppo, le quali riportano il fido massimo che può essere concesso alla controparte in base alla propria classe di rating di appartenenza. La complessiva coerenza dei rating delle Agenzie ECAI con le valutazioni interne di merito creditizio, viene verificata dalla Direzione Risk Management con frequenza almeno annuale.

La revisione delle linee di fido avviene con periodicità non superiore all'anno e consiste nell'aggiornamento degli affidamenti in essere per le controparti già affidate ovvero nel vagliare nuove proposte di affidamento in un'ottica di diversificazione del portafoglio di proprietà e di nuova operatività legate ad opportunità di mercato.

La gestione del rischio di credito verso la clientela avviene principalmente tramite il monitoraggio dell'andamento del portafoglio complessivo e delle singole posizioni e tramite la definizione di limiti operativi e di processo definiti nel framework di risk appetite del Gruppo. In particolare:

- › Crediti verso la clientela: il portafoglio in oggetto è costituito principalmente da titoli di debito valutati al costo ammortizzato e da finanziamenti verso la clientela retail, nelle forme tecniche del credito Lombard, del conto corrente a revoca, dei finanziamenti a scadenza e dei mutui ipotecari (in quest'ultimo caso su clientela convenzionata).
- › Crediti non performing: il portafoglio NPL verso la clientela è per la maggior parte garantito da pegni su valori mobiliari e da fidejussioni bancarie, e presenta un buon livello di accantonamento nei casi residui in cui la garanzia non sia capiente.
- › Crediti in stato performing: il portafoglio dei finanziamenti verso la clientela è costituito per circa l'82% da esposizioni verso persone fisiche e per la restante parte da esposizioni verso società. Gli affidamenti sono prevalentemente erogati nella forma del credito a revoca e del fido Lombard, che insieme costituiscono circa il 71% dell'esposizione utilizzata. In accordo con le politiche creditizie della Banca e con il suo appetito al rischio, gli affidamenti sono per la maggior parte garantiti da pegni su strumenti e prodotti finanziari prontamente liquidabili.

Il Gruppo, inoltre, nel corso del 2022 ha rafforzato i processi di concessione e monitoraggio in linea con quanto definito nelle Linee Guida EBA sulla concessione e monitoraggio del credito (cosiddette GL EBA LOM).

La Direzione Crediti e la Direzione Finanza, quest'ultima responsabile dell'attività d'impiego creditizia verso controparti istituzionali (crediti verso banche) e dell'attività d'investimento in strumenti finanziari che partecipano alla definizione dell'esposizione creditizia complessiva del Gruppo, svolgono le attività di controllo di primo livello.

Le attività di controllo di secondo livello sono di competenza della Direzione Risk Management, che garantisce coerenza tra i processi, le strategie e il Risk Appetite Framework (RAF), annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca. Nel caso specifico dei portafogli crediti verso controparti retail e corporate, la Direzione Risk Management si occupa di individuare,

misurare, valutare, monitorare e gestire il rischio di credito, attraverso il monitoraggio andamentale del portafoglio complessivo, il monitoraggio delle regole previste nel Risk Appetite Framework, la predisposizione di una tempestiva e adeguata informativa interna alla Banca e agli Organi Sociali.

Particolare importanza riveste inoltre la gestione dei rischi di credito con controparti istituzionali, che avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla Direzione Risk, sempre con l'obiettivo di mantenere la rischiosità del portafoglio coerente con le strategie e il RAF.

I controlli di terzo livello sono svolti, secondo quanto definito dal "Regolamento Interno", dal Servizio Internal Audit.

Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di credito, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

### **Finanziamenti oggetto di misure Covid**

A fronte dell'emergenza pandemica esplosa nel corso del 2020, la Banca ha intrapreso alcune iniziative a sostegno dell'economia reale, per iniettare liquidità nel tessuto imprenditoriale del Paese, aderendo alle iniziative governative di marzo e aprile 2020 (Decreto Cura Italia e Decreto Liquidità).

Nelle sedute del CdA di aprile 2020, la Banca ha infatti deliberato:

- › la possibilità da parte dei clienti di chiedere la sospensione delle rate dei finanziamenti, sia in applicazione degli artt. 54 e 56 del Decreto Cura Italia (moratorie legislative), sia in applicazione di un'iniziativa interna estesa a soggetti e finanziamenti non contemplati nel DL Cura Italia (moratorie non legislative, che non rientrando in accordi di settore e/o promossi da enti specifici non potevano essere trattate secondo le linee guida EBA/GL/2020/02, come comunicato dalla Banca alla stessa Banca d'Italia);
- › l'estensione di quanto previsto dalle EBA/GL/2020/02 alle moratorie non legislative di iniziativa interna Banca nel processo di classificazione in forbearance, in particolare valutando le singole posizioni in relazione all'emergenza pandemica e all'orizzonte temporale della loro difficoltà, evitando così di introdurre automatismi nella loro classificazione;
- › l'avvio dell'operatività con il Fondo di Garanzia PMI del Mediocredito Centrale per l'ottenimento delle garanzie previste dal Decreto Liquidità a fronte di finanziamenti a favore delle imprese italiane secondo la definizione prevista nel DPCM stesso (imprese con meno di 500 dipendenti, comprese microimprese e lavoratori autonomi, artigiani e liberi professionisti).

Nel corso del 2021 la Banca ha deliberato *i*) la sospensione dell'erogazione di finanziamenti che rientravano nelle iniziative interne e legislative di sostegno all'economia, compresi quindi i finanziamenti garantiti dal fondo PMI, a partire dal secondo semestre 2021 e *ii*) l'estensione delle moratorie al 31 dicembre 2021 in coerenza con il decreto Sostegni Bis e nel corso del 2022 la Banca ha quindi gestito e monitorato le linee in essere garantite dal Fondo Centrale e le posizioni uscite da moratoria, senza intraprendere nuove iniziative analoghe.

Per maggiori dettagli sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19, così come richiesto dall'EBA (EBA/GL/2020/07 - *Final Report - Guidelines on reporting and disclosure of exposures subject to measures applied in response to the Covid-19 crisis*), si rinvia alla specifica informativa contenuta nell'Informativa al pubblico "Terzo Pilastro" fornita a livello consolidato, disponibile sul sito internet istituzionale di Banca Generali all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

## **2. Politiche di gestione del rischio di credito**

### **2.1 Aspetti organizzativi**

I processi della Banca prevedono che l'attività creditizia verso clientela retail e corporate sia in carico alla Direzione Crediti e gli affidamenti verso controparti istituzionali e banche siano in carico alla Direzione Finanza di Banca Generali.

La Direzione Crediti è responsabile delle attività inerenti la concessione del credito e la gestione degli affidamenti concessi dalla Banca, regolamentate e dettagliate nell'apposito Regolamento Crediti, con l'obiettivo di garantire la conformità alla normativa di legge e regolamentare e la qualità del credito erogato e perseguire gli obiettivi di rischio/rendimento espressi dal Consiglio di Amministrazione.

### **2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo**

Oltre all'attività di erogazione, la Direzione Crediti si occupa della gestione e del monitoraggio di primo livello del credito adottando un approccio proattivo al fine di anticipare e prevenire il deterioramento del portafoglio crediti.

All'interno della Direzione Crediti la responsabilità del monitoraggio è attribuita a strutture separate e specializzate in base alla classificazione di vigilanza attribuita alla clientela (performing e non-performing): ciò al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni volte al presidio e alla mitigazione del rischio di credito nel corso della relazione con i clienti.

A tal fine, nel corso del 2022, sono stati ulteriormente affinati e rafforzati i presidi di internal governance e i processi in ambito creditizio, in linea ai nuovi dettami normativi EBA e al business model della Banca, al fine di ridurre ulteriormente il rischio di credito e operativo.

Oggi l'attuale portafoglio NPL si attesta su valori contenuti rispetto al totale dell'esposizione, è prevalentemente garantito e svalutato per la parte non garantita dando evidenza di un contenuto rischio residuo. Il portafoglio NPL è infatti costituito per circa la metà dalle esposizioni provenienti dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte dalla garanzia di rimborso concessa da BSI S.A. (ora EFG Bank AG) all'atto della cessione di tale società (Indemnity) e in gran parte assistite a tale scopo da versamenti di cash collateral effettuati dalla controparte. L'incremento del NPL ratio rispetto all'anno precedente è relativo a posizioni su cui è attivo un attento monitoraggio.

Negli ultimi anni la Banca ha sviluppato un sistema di monitoraggio del portafoglio in bonis basato su triggers che consentono di individuare con anticipo segnali di difficoltà delle controparti.

Con riferimento al portafoglio titoli, l'esposizione al rischio di credito è per la maggior parte derivante da investimenti in titoli governativi (ca. 80%) e di emittenti bancari investment grade. La presenza di titoli corporate è residuale.

### 2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

In linea con il principio contabile IFRS 9, la Banca adotta un modello di *impairment* basato sul concetto di perdite attese, che consente la determinazione delle rettifiche di valore sui crediti sulla base di parametri di PD (*Probability of Default*) e LGD (*Loss Given Default*) *forward-looking* e *point-in-time*, condizionati a modelli di scenario macroeconomico. Tali rettifiche di valore sono determinate su un orizzonte temporale di un anno in caso di posizioni classificate in Stage1, oppure su un orizzonte *lifetime*, nel caso di posizioni classificate in Stage2.

Con riferimento al portafoglio dei crediti verso clientela nella forma di conti a revoca e a scadenza, i criteri di *stage assignment* tengono conto dello status di appartenenza della controparte, della presenza o meno di misure di concessione, del deterioramento del merito creditizio rispetto all'*originatio*n e della presenza di uno sconfino maggiore di 30 giorni.

Per il calcolo dell'*impairment*, la Probabilità di Default (PD) è determinata in base alla classe di rating della controparte (la Banca adotta un modello di rating gestionale, sviluppato con il consorzio CSE) e alla durata residua del finanziamento. Il parametro di LGD è per lo più determinato in base alla tipologia di finanziamento, al tipo di controparte e alla presenza o meno di determinate tipologie di garanzie. Infine, il parametro di EAD (*Exposure at Default*) è pari al saldo contabile per le poste a vista, ai singoli flussi di cassa contrattuali attualizzati con il tasso interno di rendimento (TIR) per le poste a scadenza e al saldo contabile rettificato dal *Credit Conversion Factor* (CCF) regolamentare per le esposizioni fuori bilancio.

Con riferimento al portafoglio dei titoli di debito, vengono assoggettati ad *impairment* quei titoli classificati nei portafogli Held to Collect e Held to Collect and Sell e che abbiano superato il test SPPI.

Ai fini del calcolo dell'*impairment* è fondamentale classificare lo staging delle singole posizioni al fine di individuare l'eventuale erosione del merito creditizio (la qualità creditizia) dall'atto di acquisto del titolo fino alla data di reporting. Questo processo (*Stage Assignment*), determina le quantità residue e la data a cui associare la qualità creditizia/rating all'atto dell'acquisto, da comparare con la qualità creditizia/rating rilevata alla data di reporting ai fini dell'individuazione dell'eventuale "significativo deterioramento" della qualità creditizia.

Il calcolo dell'*impairment* per i titoli in regime IFRS 9 è una funzione delle seguenti variabili:

- › PD: la modellistica adottata per il calcolo della *Probability of default* (PD) da applicare al proprio portafoglio di proprietà rientrante nel perimetro dell'*impairment*, si basa sulla stima di una *default probability term structure* per ciascun titolo. Le misure di *default probability* vengono depurate dalla componente che remunera l'avversione al rischio degli operatori (c.d. approccio *real world*) così da isolare la sola componente creditizia;
- › LGD: la stima della *loss given default* (LGD) da applicare al portafoglio, è calcolata secondo un approccio deterministico, in cui il parametro LGD viene ipotizzato costante per l'intero orizzonte temporale dell'attività finanziaria in funzione del ranking dello strumento e della classificazione del Paese di appartenenza dell'ente emittente;
- › EAD: con riferimento al portafoglio Finanza di proprietà si fa riferimento al valore nominale comprensivo della quota di cedola maturata al momento della valutazione, attualizzando entrambi i valori al tasso di rendimento del titolo.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha aggiornato il proprio modello di *impairment* dei titoli tramite l'adeguamento della fase di staging allocation alle indicazioni del Regolatore nella gestione del periodo contingente di crisi e l'introduzione di nuove regole per l'identificazione del Significant Increase in Credit Risk (SICR).

### 2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Sempre relativamente al portafoglio crediti verso privati e imprese, in un'ottica di mitigazione del rischio di credito verso la clientela, e in linea con le politiche creditizie della Banca, sono prevalentemente acquisite garanzie reali e solo secondariamente garanzie personali prestate da persone fisiche. A queste si sono aggiunte le garanzie personali prestate dal Fondo PMI del Medio-credito Centrale, a tutela degli affidamenti erogati a sostegno dell'economia nel contesto pandemico da Covid-19.

Le garanzie reali sono rappresentate principalmente da pegni su valori mobiliari, come Fondi e Sicav, Gestioni Patrimoniali, strumenti di risparmio amministrato e prodotti assicurativi.

Limitatamente alla clientela convenzionata la Banca acquisisce anche garanzie ipotecarie, che sono costituite quasi esclusivamente da unità immobiliari residenziali adibite ad abitazione principale.

Banca Generali beneficia, inoltre, di una garanzia quadro, denominata "Indemnity", rilasciata dall'allora BSI S.A., oggi EFG Bank AG, per effetto della fusione per incorporazione avvenuta tra i due istituti nel 2017, sull'intero portafoglio creditizio proveniente da Banca del Gottardo Italia, acquisita da BSI Italia S.p.A. in data 1 ottobre 2008.

Tale garanzia, da considerarsi alla stregua di fidejussione bancaria a prima richiesta, copre tutti i crediti e le eventuali perdite connesse, manifestatesi dall'acquisto e sino al 31.12.2009. Decorsa tale data, l'*indemnity* è stata mantenuta per quelle posizioni che sono gestite in ottica di rientro e per quelle posizioni che hanno manifestato un evento di default tale per cui si è richiesto il pagamento dell'*indemnity* al garante BSI S.A., oggi EFG Bank AG.

Alla data del 31.12.2022, la garanzia copre posizioni a sofferenza per un importo di circa 26,5 milioni di euro che al netto delle rettifiche di valore si riducono a circa 18,4 milioni di euro (si veda il paragrafo 3. Esposizioni creditizie deteriorate).

### 3. Esposizioni creditizie deteriorate

#### 3.1 Strategie e politiche di gestione

La classificazione delle attività finanziarie deteriorate nelle diverse categorie di *non-performing loans* avviene nel rispetto delle istruzioni emanate dall'Autorità di Vigilanza, secondo quanto indicato nella Circolare 272 Banca d'Italia del 20 luglio 2008 (e successivi aggiornamenti), che rimanda a quanto previsto nei regolamenti europei in termini di definizione di default.

Il processo d'identificazione delle posizioni di credito deteriorato prevede un monitoraggio continuo delle posizioni. In caso di sconfini si adottano diverse procedure tese ad ottenere il recupero del credito. Di norma, considerando la larghissima prevalenza di posizioni garantite da pegno su strumenti finanziari, al termine della procedura di escussione non residuano esposizioni debitorie. Nel caso in cui l'esposizione non sia garantita o residui un'esposizione non garantita, la Banca avvia l'adeguato processo di recupero.

Le previsioni di perdita sono formulate analiticamente per ogni singola posizione sulla base di tutti gli elementi di valutazione rilevanti (consistenza patrimoniale del debitore, proventi da attività lavorativa, data di presunto recupero, ecc.), ad eccezione delle posizioni classificate in past due e unlikely to pay di importo inferiore ai 10 mila euro non garantite, per le quali è prevista una svalutazione forfettaria.

Il totale dei crediti deteriorati netti per cassa, detti nel seguito NPL, ammonta a 37.634 migliaia di euro, così suddivisi:

- > sofferenze nette per 19.389 migliaia di euro rappresentate da finanziamenti, di cui 18.434 migliaia di euro (95,1%) garantiti da Indemnity, 910 migliaia di euro (4,7%) garantiti da ipoteca e 45 migliaia di euro (0,2%) non garantiti;
- > inadempienze probabili per 10.043 migliaia di euro, di cui solo 374 migliaia di euro (3,7%) effettivamente a rischio, e i restanti 9.669 migliaia di euro (96,3%) garantiti in via reale (pegno o ipoteca);
- > scaduti deteriorati per 8.202 migliaia di euro, di cui 7.051 migliaia di euro (86%) garantiti in via reale e 1.151 migliaia di euro (14%) non garantiti.

L'aggregato dei crediti deteriorati netti nella forma di finanziamenti è costituito:

- > per circa il 49% (18.434 migliaia di euro) da esposizioni ereditate da Banca del Gottardo Italia e coperte dalla garanzia quadro (c.d. Indemnity) rilasciata dal venditore di allora BSI S.A., oggi EFG Bank AG, che, come sopra già illustrato, comporta la totale assenza di rischi in capo alla Banca. Su tali posizioni non si è pertanto provveduto ad alcuna ulteriore rettifica di valore rispetto alla svalutazione già effettuata da Banca del Gottardo Italia;
- > per circa il 51% (19.200 migliaia di euro) da esposizioni a rischio banca, in gran parte garantite da pegno o da ipoteca.

Escludendo, pertanto, le posizioni indemnity, che come detto non costituiscono un rischio per Banca Generali, le posizioni per cassa deteriorate ammontano a 19.200 migliaia di euro, e rappresentano lo 0,2% del totale finanziamenti netti verso clientela. Tenendo tuttavia conto delle posizioni garantite in via reale o assimilata, che rappresentano, con 17.630 migliaia di euro, circa il 91,8% del totale netto dei finanziamenti deteriorati, residuano in totale 1.570 migliaia di euro di finanziamenti deteriorati netti non garantiti in via reale, pari all'8,2% del totale complessivo dei crediti deteriorati netti e ad una frazione del tutto marginale sul totale crediti netti verso clientela (0,01%).

Nel corso del 2022, il portafoglio NPL è aumentato rispetto al 2021 per effetto dell'ingresso di posizioni provenienti da categorie in bonis, in parte riconducibili a finanziamenti con garanzia prestata dal Fondo di Garanzia PMI di Medio Credito Centrale, o ingresso di nuovi rapporti riconducibili/collegati a posizioni già classificate in default e maggiori utilizzi su posizioni già classificate deteriorate.

#### 3.2 Write-off

La Banca non ha adottato politiche di write-off.

#### 3.3 Attività finanziarie impaired acquired o originate

Nel portafoglio della Banca non vi sono attività finanziarie impaired acquired o originate.

### 4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali e esposizioni oggetto di concessioni

Per misura di concessione (c.d. forbearance) si intende la concessione di modifiche alle originarie condizioni contrattuali o di rifinanziamenti in favore del cliente che versa in difficoltà finanziarie sulle sue posizioni affidate, che non sarebbero state concesse se il cliente non si fosse trovato in tale situazione e/o che viceversa qualora non fossero state concesse avrebbero provocato l'inadempimento del cliente.

L'approccio valutativo della Banca è di tipo analitico per singola esposizione. Un'esposizione è, infatti, considerata dalla Banca oggetto di forbearance al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a) il contratto modificato è totalmente o parzialmente scaduto da più di 30 giorni almeno una volta nei tre mesi precedenti la modifica contrattuale o sarebbe scaduto da più di 30 giorni totalmente o parzialmente senza la modifica;
- b) simultaneamente o in prossimità alla concessione di un ulteriore finanziamento, il cliente rimborsa il capitale o la quota interessi su un altro contratto totalmente o parzialmente scaduto da 30 giorni almeno una volta nei 3 mesi precedenti il rifinanziamento;
- c) la Banca approva l'utilizzo di clausole contrattuali (c.d. embedded clauses) in cui il cliente è scaduto da 30 giorni o il debitore sarebbe scaduto da 30 giorni senza l'esercizio di tale clausola.

Tale valutazione è a carico di un'unità specialistica dedicata all'interno della Direzione Crediti per la quota di portafoglio riferita a finanziamenti verso la clientela.

Nel portafoglio dei finanziamenti verso la clientela, le esposizioni oggetto di concessione in essere al 31.12.2022 sono riconducibili in gran parte a posizioni classificate in bonis (73%) e in quota residuale a posizioni deteriorate (27%) quasi tutte assistite da garanzia reale (prevalentemente su pegno) o assimilata<sup>11</sup>.

Le esposizioni oggetto di concessione al 31.12.2022 sono per la maggior parte (circa il 71,2%) riferite ad esposizioni in ammortamento e, in quota minore, ad esposizioni per cassa a revoca. Per quanto riguarda l'impatto sul valore attuale netto dei flussi finanziari contrattuali delle concessioni accordate nell'arco temporale dei 24 mesi, si ritiene, in considerazione della natura delle operazioni di rinegoziazione oggetto di misure di concessione, rappresentate essenzialmente da rinegoziazione dell'esposizione per cassa a revoca in finanziamento con ammortamento con mantenimento del tasso variabile, che l'impatto di tali esposizioni sul valore netto attuale sia poco significativo.

Nel periodo conseguente alla pandemia la Banca ha continuato a monitorare la presenza di segnali di difficoltà finanziaria, valutando, caso per caso, eventi ed elementi che potessero ricondurre alla concessione di misure di forbearance. Nel caso di posizioni con moratorie (legislativa e non), non sono stati adottati automatismi, ma sono state fatte valutazioni puntuali.

## Informazioni di natura quantitativa

### A. Qualità del credito

#### A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica

Ai fini dell'informativa di natura quantitativa sulla qualità del credito le esposizioni creditizie includono l'intero portafoglio di attività finanziarie, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile, con esclusione dei titoli di capitale e delle quote di OICR. Per un'informativa di dettaglio degli attivi creditizi sottostanti le quote del Fondo Forward (in prevalenza crediti deteriorati verso il Sistema Sanitario Nazionale) si rimanda alla sezione 1 sottosezione E.

##### A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

| PORTAFOGLI/QUALITÀ   | SOFFERENZE    | INADEMPIENZE<br>PROBABILI | ESPOSIZIONI<br>SCADUTE<br>DETERIORATE | ESPOSIZIONI<br>SCADUTE NON<br>DETERIORATE | ALTRE<br>ESPOSIZIONI NON<br>DETERIORATE | TOTALE            |
|--|---------------|---------------------------|---------------------------------------|---|---|-------------------|
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 19.389        | 10.043                    | 8.202                                 | 17.252                                    | 13.622.101                              | 13.676.987        |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -             | -                         | -                                     | -   | 1.101.926                               | 1.101.926         |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value  | -             | -                         | -                                     | -   | -                                       | -                 |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -             | -                         | -                                     | -   | 19.562                                  | 19.562            |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -             | -                         | -                                     | -   | -                                       | -                 |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>19.389</b> | <b>10.043</b>             | <b>8.202</b>                          | <b>17.252</b>                             | <b>14.743.589</b>                       | <b>14.798.475</b> |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>18.971</b> | <b>5.757</b>              | <b>7.102</b>                          | <b>7.308</b>                              | <b>13.289.653</b>                       | <b>13.328.791</b> |

<sup>11</sup> Per garanzia assimilata si intende mandato a riscattare polizze assicurative.

**A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)**

| PORTAFOGLI/QUALITÀ   | DETERIORATE       |                                  |                   |                                | NON DETERIORATE   |                                  |                   | TOTALE (ESPOSIZIONE NETTA) |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|--------------------------------|-------------------|----------------------------------|-------------------|----------------------------|
|  | ESPOSIZIONE LORDA | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA | WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI | ESPOSIZIONE LORDA | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE | ESPOSIZIONE NETTA |                            |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 54.418            | 16.784                           | 37.634            | -                              | 13.650.473        | 11.120                           | 13.639.353        | 13.676.987                 |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                 | -                                | -                 | -                              | 1.102.487         | 561                              | 1.101.926         | 1.101.926                  |
| 3. Attività finanziarie designate al fair value  | -                 | -                                | -                 | -                              | X                 | X                                | -                 | -                          |
| 4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                   | -                 | -                                | -                 | -                              | X                 | X                                | 19.562            | 19.562                     |
| 5. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -                 | -                                | -                 | -                              | -                 | -                                | -                 | -                          |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>54.418</b>     | <b>16.784</b>                    | <b>37.634</b>     | <b>-</b>                       | <b>14.752.960</b> | <b>11.681</b>                    | <b>14.760.841</b> | <b>14.798.475</b>          |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>46.495</b>     | <b>14.665</b>                    | <b>31.830</b>     | <b>-</b>                       | <b>13.284.115</b> | <b>6.864</b>                     | <b>13.296.961</b> | <b>13.328.791</b>          |

| PORTAFOGLI/QUALITÀ                                   | ATTIVITÀ DI EVIDENTE SCARSA QUALITÀ CREDITIZIA |                   | ALTRE ATTIVITÀ |
|--|--|-------------------|----------------|
|  | MINUSVALENZE CUMULATE                          | ESPOSIZIONE NETTA |                |
| 1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione | -  | -                 | 1.991          |
| 2. Derivati di copertura                             | -  | -                 | 286.776        |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>                          | <b>-</b>                                       | <b>-</b>          | <b>288.767</b> |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>                          | <b>-</b>                                       | <b>-</b>          | <b>17.925</b>  |

**A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)**

| PORTAFOGLI/STADI DI RISCHIO  | PRIMO STADIO                            |           |                 | SECONDO STADIO                          |              |                 | TERZO STADIO                            |           |                 | IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE          |           |                 |
|--|---|-----------|-----------------|---|--------------|-----------------|---|-----------|-----------------|---|-----------|-----------------|
|  | DA OLTRE DA 1 GIORNO A FINO A 90 GIORNI |           | OLTRE 90 GIORNI | DA OLTRE DA 1 GIORNO A FINO A 90 GIORNI |              | OLTRE 90 GIORNI | DA OLTRE DA 1 GIORNO A FINO A 90 GIORNI |           | OLTRE 90 GIORNI | DA OLTRE DA 1 GIORNO A FINO A 90 GIORNI |           | OLTRE 90 GIORNI |
|  | 30 GIORNI                               | 30 GIORNI |                 | 30 GIORNI                               | 30 GIORNI    |                 | 30 GIORNI                               | 30 GIORNI |                 | 30 GIORNI                               | 30 GIORNI |                 |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 10.851                                  | 64        | 2               | 2.598                                   | 2.970        | 759             | 181                                     | 73        | 28.788          | -                                       | -         | -               |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                                       | -         | -               | -                                       | -            | -               | -                                       | -         | -               | -                                       | -         | -               |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -                                       | -         | -               | -                                       | -            | -               | -                                       | -         | -               | -                                       | -         | -               |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>10.851</b>                           | <b>64</b> | <b>2</b>        | <b>2.598</b>                            | <b>2.970</b> | <b>759</b>      | <b>181</b>                              | <b>73</b> | <b>28.788</b>   | <b>-</b>                                | <b>-</b>  | <b>-</b>        |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>2.930</b>                            | <b>-</b>  | <b>-</b>        | <b>2.603</b>                            | <b>1.431</b> | <b>344</b>      | <b>6</b>                                | <b>30</b> | <b>21.352</b>   | <b>-</b>                                | <b>-</b>  | <b>-</b>        |

#### A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

| CAUSALI/STADI<br>DI RISCHIO   | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE        |              |            |   |    |              |   |              |    |   |                |                 |   |    |                 |       |    |    | ACCANTONAMENTI<br>COMPLESSIVI SU<br>IMPEGNI A<br>EROGARE<br>FONDI E<br>GARANZIE<br>FINANZIARIE<br>RILASCIATE |    |   | TOT. |           |           |                 |                 |
|---|---|--------------|------------|---|----|--------------|---|--------------|----|---|----------------|-----------------|---|----|-----------------|-------|----|----|--|----|---|------|-----------|-----------|-----------------|-----------------|
|   | ATTIVITÀ RIENTRANTI<br>NEL PRIMO STADIO |              |            |   |    |              | ATTIVITÀ RIENTRANTI<br>NEL SECONDO STADIO |              |    |   |                |                 | ATTIVITÀ RIENTRANTI<br>NEL TERZO STADIO |    |                 |       |    |    | ATTIVITÀ FINANZIARIE<br>IMPAIRED ACQUISITE<br>O ORIGINATE  |    |   |      |           |           |                 |                 |
|   | AV                                      | CA           | RC         | D | SI | SC           | AV  | CA           | RC | D | SI             | SC              | AV                                      | CA | RC              | D     | SI | SC | CA   | RC | D |      | SI        | SC        | 1S              | 2S              |
| <b>Rettifiche complessive iniziali</b>                              | <b>46</b>                               | <b>5.173</b> | <b>392</b> | - | -  | <b>5.611</b> | <b>38</b>                                 | <b>1.300</b> | -  | - | <b>- 1.338</b> | <b>- 14.664</b> | -                                       | -  | <b>- 14.664</b> | -     | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | <b>33</b> | <b>9</b>        | <b>- 21.655</b> |
| Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate | -                                       | 4.569        | 214        | - | -  | 4.783        | -   | 97           | -  | - | 97             | -               | -                                       | -  | -               | -     | -  | X  | X  | X  | X | X    | 17        | 2         | - 4.899         |                 |
| Cancellazioni diverse dai write-off                                 | -1                                      | -834         | -246       | - | -  | -1.081       | -   | -161         | -  | - | -161           | -               | -128                                    | -  | -               | -128  | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | -         | -               | -8 -1 -1.379    |
| Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)     | -9                                      | 274          | 202        | - | -  | 467          | 12  | 703          | -  | - | 715            | -               | 2.224                                   | -  | -               | 2.224 | -  | -  | -  | -  | - | -    | 5         | -5        | - 3.406         |                 |
| Modifiche contrattuali senza cancellazioni                          | -                                       | -            | -          | - | -  | -            | -   | -            | -  | - | -              | -               | -                                       | -  | -               | -     | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | -         | -               | -               |
| Cambiamenti della metodologia di stima                              | -                                       | -            | -          | - | -  | -            | -   | -            | -  | - | -              | -               | -                                       | -  | -               | -     | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | -         | -               | -               |
| Write-off non rilevati direttamente a conto economico               | -                                       | -            | -          | - | -  | -            | -   | -            | -  | - | -              | -               | -                                       | -  | -               | -     | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | -         | -               | -               |
| Altre variazioni  | -                                       | -            | -          | - | -  | -            | -   | -            | -  | - | -              | -               | 23                                      | -  | -               | 23    | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | -         | -               | 23              |
| <b>Rettifiche complessive finali</b>                                | <b>36</b>                               | <b>9.182</b> | <b>562</b> | - | -  | <b>9.780</b> | <b>50</b>                                 | <b>1.939</b> | -  | - | <b>- 1.989</b> | <b>- 16.783</b> | -                                       | -  | <b>- 16.783</b> | -     | -  | -  | -  | -  | - | -    | <b>47</b> | <b>5</b>  | <b>- 28.604</b> |                 |
| Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off    | -                                       | -            | -          | - | -  | -            | -   | -            | -  | - | -              | -               | -                                       | -  | -               | -     | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | -         | -               | -               |
| Write-off rilevati direttamente a conto economico                   | -                                       | -            | -          | - | -  | -            | -   | -            | -  | - | -              | -               | 10                                      | -  | -               | 10    | -  | -  | -  | -  | - | -    | -         | -         | -               | 10              |

AV: Crediti verso banche e Banche Centrali a vista  
CA: Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato  
RC: Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva  
D: Attività finanziarie in corso di dismissione

SI: di cui: svalutazioni individuali  
SC: di cui: svalutazioni collettive  
1S: Primo stadio  
2S: Secondo stadio  
3S: Terzo stadio

In base a quanto previsto dall'IFRS 7 paragrafo 35H lettera b) (iii) si segnala che le rettifiche di valore complessive finali sui crediti commerciali in stage 2 ammontano a circa 110 migliaia di euro e non hanno subito variazioni significative rispetto a quelle iniziali.

Le rettifiche di valore complessive finali sul portafoglio titoli ammontano a 9.907 migliaia di euro e hanno rilevato un incremento di circa 3.915 migliaia di euro per effetto principalmente dell'espansione del volume degli investimenti e della maggior incidenza degli investimenti in titoli di emittenti financial e corporate.

**A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)**

| PORTAFOGLI/STADI DI RISCHIO  | VALORI LORDI/VALORE NOMINALE                    |                                  |   |                                  |   |                                |
|--|---|----------------------------------|---|----------------------------------|---|--------------------------------|
|  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E SECONDO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA SECONDO STADIO E TERZO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E TERZO STADIO |                                |
|  | DA PRIMO STADIO A SECONDO STADIO                | DA SECONDO STADIO A PRIMO STADIO | DA SECONDO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A SECONDO STADIO | DA PRIMO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A PRIMO STADIO |
| 1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato                                   | 95.414  | 73.701                           | 6.506   | 7                                | 6.345   | 305                            |
| 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| 3. Attività finanziarie in corso di dismissione  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| 4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate                             | 376   | 677                              | -   | -                                | -   | -                              |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>95.790</b>                                   | <b>74.378</b>                    | <b>6.506</b>                                    | <b>7</b>                         | <b>6.345</b>                                  | <b>305</b>                     |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>79.324</b>                                   | <b>5.325</b>                     | <b>1.754</b>                                    | <b>-</b>                         | <b>8.133</b>                                  | <b>-</b>                       |

**A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)**

Le esposizioni oggetto di misure di sostegno Covid-19 passate dallo stage 1 allo stage 2 sono pari a circa 1.686 migliaia di euro, quelle passate dallo stage 2 allo stage 3 sono pari a 252 migliaia di euro, mentre le esposizioni passate dallo stage 1 allo stage 3 sono pari a 7.497 migliaia di euro; sono tutte riferite a finanziamenti alle piccole e medie imprese garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia e rappresentano l'8,8% dell'esposizione complessiva oggetto di queste misure.

| PORTAFOGLI/STADI DI RISCHIO  | VALORI LORDI                                    |                                  |   |                                  |   |                                |
|--|---|----------------------------------|---|----------------------------------|---|--------------------------------|
|  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E SECONDO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA SECONDO STADIO E TERZO STADIO |                                  | TRASFERIMENTI TRA PRIMO STADIO E TERZO STADIO |                                |
|  | DA PRIMO STADIO A SECONDO STADIO                | DA SECONDO STADIO A PRIMO STADIO | DA SECONDO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A SECONDO STADIO | DA PRIMO STADIO A TERZO STADIO                | DA TERZO STADIO A PRIMO STADIO |
| <b>A. Finanziamenti valutati al costo ammortizzato</b>   | <b>1.686</b>                                    | <b>171</b>                       | <b>252</b>                                      | <b>-</b>                         | <b>7.497</b>                                  | <b>-</b>                       |
| A.1 Oggetto di concessione conformi con le GL  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| A.2 Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| A.3 Oggetto di altre misure di concessione   | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| A.4 Nuovi finanziamenti  | 1.686   | 171                              | 252   | -                                | 7.497   | -                              |
| <b>B. Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>                         | <b>-</b>  | <b>-</b>                         | <b>-</b>  | <b>-</b>                         | <b>-</b>                                      | <b>-</b>                       |
| B.1 Oggetto di concessione conformi con le GL  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| B.2 Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| B.3 Oggetto di altre misure di concessione   | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| B.4 nuovi finanziamenti  | -   | -                                | -   | -                                | -   | -                              |
| <b>Totale al 31.12.2022</b>  | <b>1.686</b>                                    | <b>171</b>                       | <b>252</b>                                      | <b>-</b>                         | <b>7.497</b>                                  | <b>-</b>                       |
| <b>Totale al 31.12.2021</b>  | <b>567</b>                                      | <b>-</b>                         | <b>-</b>  | <b>-</b>                         | <b>-</b>                                      | <b>-</b>                       |



### A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI                    | ESPOSIZIONE LORDA |                   |                 |                                      | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE<br>E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI |                   |                 |                                      | ESPOSIZIONE<br>NETTA | WRITE-OFF<br>PARZIALI<br>COMPLESSIVI |                  |          |
|---|-------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------|--|-------------------|-----------------|--------------------------------------|----------------------|--------------------------------------|------------------|----------|
|   | PRIMO<br>STADIO   | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE | PRIMO<br>STADIO  | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE |                      |                                      |                  |          |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| A.1 A vista                                     | 726.954           | 713.156           | 13.798          | -                                    | -  | 87                | 36              | 51                                   | -                    | -                                    | 726.867          | -        |
| a) Deteriorate                                  | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| b) Non deteriorate                              | 726.954           | 713.156           | 13.798          | X                                    | -  | 87                | 36              | 51                                   | X                    | -                                    | 726.867          | -        |
| A.2 Altre                                       | 2.699.017         | 2.685.965         | 11.062          | -                                    | -  | 3.150             | 3.040           | 110                                  | -                    | -                                    | 2.695.867        | -        |
| a) Sofferenze                                   | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| b) Inadempienze probabili                       | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          | -                 | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | -                | -        |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | -                | -        |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | 2.699.017         | 2.685.965         | 11.062          | X                                    | -  | 3.150             | 3.040           | 110                                  | X                    | -                                    | 2.695.867        | -        |
| di cui:   |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | -                | -        |
| <b>Totale A</b>                                 | <b>3.425.971</b>  | <b>3.399.121</b>  | <b>24.860</b>   | <b>-</b>                             | <b>-</b>   | <b>3.237</b>      | <b>3.076</b>    | <b>161</b>                           | <b>-</b>             | <b>-</b>                             | <b>3.422.734</b> | <b>-</b> |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                   |                 |                                      |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |                  |          |
| a) Deteriorate                                  | -                 | X                 | -               | -                                    | -  | -                 | X               | -                                    | -                    | -                                    | -                | -        |
| b) Non deteriorate                              | 286.776           | -                 | -               | X                                    | -  | -                 | -               | -                                    | X                    | -                                    | 286.776          | -        |
| <b>Totale B</b>                                 | <b>286.776</b>    | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>                             | <b>-</b>   | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>                             | <b>-</b>             | <b>-</b>                             | <b>286.776</b>   | <b>-</b> |
| <b>Totale (A + B)</b>                           | <b>3.712.747</b>  | <b>3.399.121</b>  | <b>24.860</b>   | <b>-</b>                             | <b>-</b>   | <b>3.237</b>      | <b>3.076</b>    | <b>161</b>                           | <b>-</b>             | <b>-</b>                             | <b>3.709.510</b> | <b>-</b> |

Le esposizioni per cassa verso banche comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso banche, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, attività finanziarie designate al fair value e altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa, quali derivati finanziari, garanzie rilasciate e impegni, che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, valorizzate in base ai criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia.

**A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti**

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI                    | ESPOSIZIONE LORDA |                   |                 |   |          | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE<br>E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI |                   |                 |                                      | ESPOSIZIONE<br>NETTA | WRITE-OFF<br>PARZIALI<br>COMPLESSIVI |          |
|---|-------------------|-------------------|-----------------|---|----------|--|-------------------|-----------------|--------------------------------------|----------------------|--------------------------------------|----------|
|   | PRIMO<br>STADIO   | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE<br>O<br>ORIGINATE |          | PRIMO<br>STADIO  | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE |                      |                                      |          |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                   |                   |                 |   |          |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |          |
| a) Sofferenze                                   | 31.765            | X                 | -               | 31.765                                  | -        | 12.376   | X                 | -               | 12.376                               | -                    | 19.389                               | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |   |          |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | -                 | X                 | -               | -                                       | -        | -  | X                 | -               | -                                    | -                    | -                                    | -        |
| b) Inadempienze probabili                       | 12.457            | X                 | -               | 12.457                                  | -        | 2.414  | X                 | -               | 2.414                                | -                    | 10.043                               | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |   |          |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 2.310             | X                 | -               | 2.310                                   | -        | 253  | X                 | -               | 253                                  | -                    | 2.057                                | -        |
| c) Esposizioni scadute deteriorate              | 10.196            | X                 | -               | 10.196                                  | -        | 1.994  | X                 | -               | 1.994                                | -                    | 8.202                                | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |   |          |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 62                | X                 | -               | 62                                      | -        | 12   | X                 | -               | 12                                   | -                    | 50                                   | -        |
| d) Esposizioni scadute non deteriorate          | 17.338            | 10.942            | 6.396           | X                                       | -        | 86   | 25                | 61              | X                                    | -                    | 17.252                               | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |   |          |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 323               | -                 | 323             | X                                       | -        | -  | -                 | -               | X                                    | -                    | 323                                  | -        |
| e) Altre esposizioni non deteriorate            | 12.058.158        | 11.791.400        | 247.195         | X                                       | -        | 8.446  | 6.913             | 1.533           | X                                    | -                    | 12.049.712                           | -        |
| <i>di cui:</i>                                  |                   |                   |                 |   |          |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |          |
| - esposizioni oggetto di concessioni            | 6.140             | -                 | 6.140           | X                                       | -        | 14   | -                 | 14              | X                                    | -                    | 6.126                                | -        |
| <b>Totale A</b>                                 | <b>12.129.914</b> | <b>11.802.342</b> | <b>253.591</b>  | <b>54.418</b>                           | <b>-</b> | <b>25.316</b>  | <b>6.938</b>      | <b>1.594</b>    | <b>16.784</b>                        | <b>-</b>             | <b>12.104.598</b>                    | <b>-</b> |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                   |                   |                 |   |          |  |                   |                 |                                      |                      |                                      |          |
| a) Deteriorate                                  | 446               | X                 | -               | 446                                     | -        | -  | X                 | -               | -                                    | -                    | 446                                  | -        |
| b) Non deteriorate                              | 1.167.804         | 1.164.891         | 1.286           | X                                       | -        | 51   | 45                | 6               | X                                    | -                    | 1.167.753                            | -        |
| <b>Totale B</b>                                 | <b>1.168.250</b>  | <b>1.164.891</b>  | <b>1.286</b>    | <b>446</b>                              | <b>-</b> | <b>51</b>  | <b>45</b>         | <b>6</b>        | <b>-</b>                             | <b>-</b>             | <b>1.168.199</b>                     | <b>-</b> |
| <b>Totale (A + B)</b>                           | <b>13.298.164</b> | <b>12.967.233</b> | <b>254.877</b>  | <b>54.864</b>                           | <b>-</b> | <b>25.367</b>  | <b>6.983</b>      | <b>1.600</b>    | <b>16.784</b>                        | <b>-</b>             | <b>13.272.797</b>                    | <b>-</b> |

Le esposizioni per cassa verso clientela comprendono tutte le attività finanziarie per cassa vantate verso clientela, qualunque sia il portafoglio di allocazione contabile: attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, attività finanziarie designate al fair value e altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

Le esposizioni fuori bilancio includono tutte le operazioni finanziarie diverse da quelle per cassa, quali derivati finanziari, garanzie rilasciate e impegni, che comportano l'assunzione di un rischio creditizio, valorizzate in base ai criteri di misurazione previsti dalla Banca d'Italia.

Le esposizioni fuori bilancio deteriorate sono tutte riferite a posizioni totalmente garantite da pegno.

Si riporta a seguire la classificazione dei crediti deteriorati verso clientela relativi al portafoglio contabile HTC; sono quindi inclusi i finanziamenti e i titoli di debito portati a scadenza.

### Sofferenze

Le esposizioni lorde a sofferenza dei crediti verso la clientela ammontano a 31.765 migliaia di euro, e includono 12.376 migliaia di euro di rettifiche di valore e dunque sono iscritte a bilancio per un valore netto di 19.389 migliaia di euro. Di tale importo, 18.434 migliaia di euro (95% dei soli finanziamenti netti a sofferenza) sono riferiti a posizioni riconducibili a clientela ex Banca del Gottardo Italia, integralmente coperte da versamenti di depositi a garanzia (*cash collateral*) effettuati dalla allora BSI S.A., oggi EFG Bank AG, nell'ambito della garanzia Indemnity.

Escludendo le posizioni ex indemnity, le sofferenze nette nella forma di finanziamenti verso la clientela ordinaria ammontano a 955 migliaia di euro, pari a circa il 5% del totale sofferenze nette ed allo 0,01% del totale crediti netti verso clientela. Considerando le sofferenze garantite da ipoteche, pari a 910 migliaia di euro, residuano esposizioni a sofferenza nette per 45 mila euro.

Nel portafoglio delle posizioni a sofferenza è inclusa inoltre l'esposizione relativa a titoli di debito, pari a 2.642 migliaia di euro lordi, allocati nel portafoglio HTC e ritenuti integralmente non recuperabili.

L'aggregato (vedasi tabella A.1.9) risulta in aumento di 473 migliaia di euro lordi prevalentemente per effetto di variazioni in aumento per 666 migliaia di euro, riferibili principalmente a maggiori utilizzi su posizioni già appostate a sofferenza per effetto dell'addebito di interessi, e, marginalmente, per trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate, e di variazioni in diminuzione per 193 migliaia di euro a fronte di cancellazioni e incassi.

### Inadempienze probabili

Al 31.12.2022 la voce "Inadempienze Probabili" lorde assomma a 12.457 migliaia di euro ed incorpora 2.414 migliaia di euro di rettifiche, per un saldo netto di 10.043 migliaia di euro di cui 9.669 migliaia di euro (pari al 96,3%) riferiti a posizioni assistite da garanzie reali o equiparate (mandato all'incasso su polizze).

L'aggregato (vedasi tabella A.1.9) risulta in aumento rispetto al 31.12.2021 di 5.706 migliaia di euro per effetto di:

- > variazioni in aumento per 8.620 migliaia di euro, identificabili in nuovi ingressi di posizioni provenienti da altre categorie non deteriorate per 5.969 migliaia di euro riferite a posizioni originariamente in bonis che, in corso d'anno, hanno subito un deterioramento e sono state classificate a Inadempienza Probabile, trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate per 2.235 migliaia di euro riferite a posizioni già sconfinanti deteriorate riclassificate a Inadempienza Probabile e in maggiori utilizzi su posizioni già classificate UTP per 416 migliaia di euro;
- > variazioni in riduzione per 2.914 migliaia di euro grazie per lo più ad incassi per 2.619 migliaia di euro, riferite a controparti con esposizioni assistite da garanzie reali o assimilate, definitivamente recuperate mediante rimborso ed estinzione dell'esposizione nonché uscite verso esposizioni non deteriorate per 273 migliaia di euro.

### Esposizioni scadute deteriorate

La voce "Esposizioni Scadute Deteriorate" assomma a 10.196 migliaia di euro ed incorpora 1.994 migliaia di euro di rettifiche, per un saldo netto di 8.202 migliaia di euro. L'aggregato netto è costituito principalmente da:

- > esposizioni garantite in larga misura da ipoteca e pegno, per complessivi 7.051 migliaia di euro;
- > altre esposizioni non garantite per un saldo medio di circa 1.151 euro per posizione.

L'aggregato (vedasi tabella A.1.9) risulta in aumento rispetto al 31.12.2021 di 1.745 migliaia di euro per effetto di:

- > variazioni in aumento per 8.757 migliaia di euro, attribuite principalmente a nuovi ingressi da posizioni in bonis per 7.751 migliaia di euro e, in via residuale, da variazioni in aumento su posizioni già deteriorate per 1.006 migliaia di euro, relative a ingressi di nuovi rapporti su posizioni già classificate come esposizioni deteriorate;
- > variazioni in diminuzione per 7.012 migliaia di euro, attribuite principalmente a incassi su posizioni sconfinanti con rimborso integrale dell'esposizione per 3.984 migliaia di euro, trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate per 2.539 migliaia di euro riferite per lo più a posizioni riclassificate a Inadempienza Probabile e marginalmente a passaggi a sofferenza (45 migliaia di euro), ritorno in bonis delle esposizioni per regolarizzazione dello sconfinamento per 323 migliaia di euro, cancellazioni con passaggio diretto a perdita per totali 22 migliaia di euro.

### Esposizioni scadute non deteriorate

Le esposizioni *in bonis* scadute includono anche le posizioni scadute o sconfinanti da più di novanta giorni, e per le quali lo sconfinamento non supera le soglie di rilevanza previste in seguito all'entrata in vigore della nuova definizione di default prevista dal Regolamento europeo relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (art. 178 del Reg. UE n. 575/2013). Trattasi, nella pressoché totalità dei casi, di posizioni garantite da pegno, risultate sconfinanti alla data di chiusura del bilancio ed in fase di rientro.

### Finanziamenti oggetto di misure Covid

Nella tabella sottostante si riportano le numeriche relative alle misure di sostegno Covid 19; in particolare, alla data del 31.12.2022, i finanziamenti che rispondono ai 3 cluster specifici (Oggetto di concessioni conformi con le GL EBA, Oggetto di altre misure di concessione e Nuovi finanziamenti), ammontano a 85.184 migliaia di euro, riconducibili a finanziamenti alle piccole e medie imprese, garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia, concessi fino al 2021, che la Banca ha gestito e monitorato nel 2022.

Nel corso dell'esercizio la Banca non ha concesso nuove moratorie, queste misure si sono concluse il 31 dicembre 2021.

## A.1.7a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

| TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI  | ESPOSIZIONE LORDA |                   |                 |                                      | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE<br>E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI |                   |                 |                                      | ESPOSIZIONE<br>NETTA | WRITE-OFF<br>PARZIALI<br>COMPLESSIVI (*) |
|---|-------------------|-------------------|-----------------|--------------------------------------|--|-------------------|-----------------|--------------------------------------|----------------------|--|
|   | PRIMO<br>STADIO   | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE | PRIMO<br>STADIO  | SECONDO<br>STADIO | TERZO<br>STADIO | IMPAIRED<br>ACQUISITE O<br>ORIGINATE |                      |  |
| <b>A. Finanziamenti in sofferenza</b>   | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| d) Nuovi finanziamenti  | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| <b>B. Finanziamenti in inadempienze probabili</b>   | <b>5.251</b>      | -                 | -               | <b>5.251</b>                         | -  | <b>852</b>        | -               | <b>852</b>                           | -                    | <b>4.399</b>                             |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 5.251             | -                 | -               | 5.251                                | -  | 852               | -               | 852                                  | -                    | 4.399                                    |
| <b>C) Finanziamenti scadute deteriorate</b>   | <b>2.453</b>      | -                 | -               | <b>2.453</b>                         | -  | <b>213</b>        | -               | <b>213</b>                           | -                    | <b>2.240</b>                             |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 2.453             | -                 | -               | 2.453                                | -  | 213               | -               | 213                                  | -                    | 2.240                                    |
| <b>D) Finanziamenti non deteriorati</b>   | <b>3.665</b>      | <b>2.382</b>      | <b>1.283</b>    | -                                    | -  | <b>22</b>         | <b>13</b>       | <b>10</b>                            | -                    | <b>3.643</b>                             |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 3.665             | 2.382             | 1.283           | -                                    | -  | 22                | 13              | 10                                   | -                    | 3.643                                    |
| <b>E) Altri finanziamenti non deteriorati</b>   | <b>74.902</b>     | <b>74.582</b>     | <b>319</b>      | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | <b>74.902</b>                            |
| a) Oggetto di concessioni conformi con le GL  | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| b) Oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| c) Oggetto di altre misure di concessione   | -                 | -                 | -               | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | -  |
| d) Nuovi finanziamenti  | 74.902            | 74.582            | 319             | -                                    | -  | -                 | -               | -                                    | -                    | 74.902                                   |
| <b>Totale (A + B + C + D + E)</b>   | <b>86.271</b>     | <b>76.964</b>     | <b>1.602</b>    | <b>7.704</b>                         | -  | <b>1.087</b>      | <b>13</b>       | <b>1.065</b>                         | -                    | <b>85.184</b>                            |

(\*) Valore da esporre a fini informativi.

### A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

| CAUSALI/CATEGORIE   | SOFFERENZE    | INADEMPIENZE<br>PROBABILI | ESPOSIZIONI SCADUTE<br>DETERIORATE |
|---|---------------|---------------------------|------------------------------------|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                | <b>31.292</b> | <b>6.751</b>              | <b>8.451</b>                       |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -             | -                         | -                                  |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>                                     | <b>666</b>    | <b>8.620</b>              | <b>8.757</b>                       |
| B.1 Ingressi da esposizioni non deteriorate                         | -             | 5.969                     | 7.751                              |
| B.2 Ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate | -             | -                         | -                                  |
| B.3 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate     | 53            | 2.235                     | -                                  |
| B.4 Modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -             | -                         | -                                  |
| B.5 Altre variazioni in aumento                                     | 613           | 416                       | 1.006                              |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                 | <b>193</b>    | <b>2.914</b>              | <b>7.012</b>                       |
| C.1 Uscite verso esposizioni non deteriorate                        | 0             | 273                       | 323                                |
| C.2 Write-off   | 105           | 1                         | 22                                 |
| C.3 Incassi   | 88            | 2.619                     | 3.984                              |
| C.4 Realizzi per cessioni   | -             | -                         | -                                  |
| C.5 Perdite da cessioni   | -             | -                         | -                                  |
| C.6 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate     | -             | 8                         | 2.539                              |
| C.7 Modifiche contrattuali senza cancellazioni                      | -             | -                         | -                                  |
| C.8 Altre variazioni in diminuzione                                 | -             | 13                        | 144                                |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                  | <b>31.765</b> | <b>12.457</b>             | <b>10.196</b>                      |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                         | -             | -                         | -                                  |

### A.1.9 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

| CAUSALI/QUALITÀ   | ESPOSIZIONI OGGETTO<br>DI CONCESSIONI:<br>DETERIORATE | ESPOSIZIONI OGGETTO<br>DI CONCESSIONI: NON<br>DETERIORATE |
|---|---|---|
| <b>A. Esposizione lorda iniziale</b>                                    | <b>3.723</b>  | <b>11.886</b>   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             | -   | -   |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>   | <b>1.149</b>  | <b>1.009</b>  |
| B.1 Ingressi da esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni  | 98  | 971   |
| B.2 Ingressi da esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni      | -   | X   |
| B.3 Ingressi da esposizioni oggetto di concessioni deteriorate          | X   | -   |
| B.4 Altre variazioni in aumento   | 1.051   | 38  |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>                                     | <b>2.500</b>  | <b>6.432</b>  |
| C.1 Uscite verso esposizioni non deteriorate non oggetto di concessioni | X   | 327   |
| C.2 Uscite verso esposizioni non deteriorate oggetto di concessioni     | -   | X   |
| C.3 Uscite verso esposizioni oggetto di concessioni deteriorate         | X   | -   |
| C.4 Write-off   | -   | -   |
| C.5 Incassi   | 1.496   | 3.963   |
| C.6 Realizzi per cessione   | -   | -   |
| C.7 Perdite da cessione   | -   | -   |
| C.8 Altre variazioni in diminuzione                                     | 1.004   | 2.142   |
| <b>D. Esposizione lorda finale</b>                                      | <b>2.372</b>  | <b>6.463</b>  |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                             | -   | -   |

### Esposizioni oggetto di misure di forbearance

Le esposizioni oggetto di concessione sono rappresentate in gran parte da posizioni non deteriorate per un ammontare di 6.461 migliaia di euro lorde, quasi totalmente assistite da garanzie reali o assimilate la cui riduzione rispetto al 2021 (da 11.886 migliaia di euro) è da attribuire all'uscita di alcune posizioni per decorrenza del periodo di probation per 327 migliaia di euro, a incassi per 3.963 migliaia di euro e a minori utilizzi su posizioni già oggetto di forbearance per 2.144 migliaia di euro, contro nuovi ingressi per 971 migliaia di euro riferiti a posizioni in bonis a cui è stata accordata una nuova linea di credito (nuova finanza o rimodulazione della posizione debitoria esistente) con misura di forbearance.

La restante quota residuale è rappresentata dalle esposizioni oggetto di forbearance deteriorate, per 2.372 migliaia di euro lorde (pari al 27% del valore complessivo delle esposizioni oggetto di concessioni, performing e non performing), riferite a esposizioni pressoché integralmente garantite da pegno (93%).

L'aggregato delle posizioni oggetto di forbearance per cassa deteriorate ha subito complessivamente una riduzione di 1.350 migliaia di euro (valori lordi) per effetto di:

- > variazioni in aumento derivanti da nuovi ingressi provenienti da categorie non deteriorate (98 migliaia di euro riferiti a posizione in bonis), ingressi da altre categorie deteriorate (past due) per 1.003 migliaia di euro e a maggiori utilizzi su posizioni deteriorate già oggetto di forbearance per 48 migliaia di euro;
- > variazioni in diminuzione dovute ad incassi per 1.496 migliaia di euro per rimborso dell'esposizione oggetto di forbearance e a minori utilizzi o rimborsi parziali su posizioni deteriorate già oggetto di forbearance per 1.004 migliaia di euro.

#### A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

| CAUSALI/CATEGORIE   | SOFFERENZE    |   | INADEMPIENZE PROBABILI |   | ESPOSIZIONI SCADUTE DETERIORATE |   |
|---|---------------|---|------------------------|---|---------------------------------|---|
|   | TOTALE        | DI CUI:<br>ESPOSIZIONI<br>OGGETTO DI<br>CONCESSIONI | TOTALE                 | DI CUI:<br>ESPOSIZIONI<br>OGGETTO DI<br>CONCESSIONI | TOTALE                          | DI CUI:<br>ESPOSIZIONI<br>OGGETTO DI<br>CONCESSIONI |
| <b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>                                       | <b>12.321</b> | -   | <b>994</b>             | <b>237</b>  | <b>1.349</b>                    | <b>18</b>   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     | -             | -   | -                      | -   | -                               | -   |
| <b>B. Variazioni in aumento</b>   | <b>179</b>    | -   | <b>1.538</b>           | <b>53</b>   | <b>1.182</b>                    | <b>1</b>  |
| B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate | -             | X   | -                      | X   | -                               | X   |
| B.2 altre rettifiche di valore  | 141           | -   | 1.306                  | 46  | 1.171                           | 1   |
| B.3 perdite da cessione   | 8             | -   | -                      | -   | 11                              | -   |
| B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate                 | 30            | -   | 226                    | 7   | -                               | -   |
| B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  | -             | X   | -                      | X   | -                               | X   |
| B.6 altre variazioni in aumento   | -             | -   | 6                      | -   | -                               | -   |
| <b>C. Variazioni in diminuzione</b>   | <b>124</b>    | -   | <b>118</b>             | <b>37</b>   | <b>537</b>                      | <b>7</b>  |
| C.1 riprese di valore da valutazione  | 10            | -   | 67                     | 10  | 163                             | -   |
| C.2 riprese di valore da incasso  | 9             | -   | 42                     | 9   | 103                             | -   |
| C.3 utili da cessione   | -             | -   | -                      | -   | -                               | -   |
| C.4 write-off   | 105           | -   | 1                      | -   | 22                              | -   |
| C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate                 | -             | -   | 7                      | -   | 249                             | 7   |
| C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni                                  | -             | X   | -                      | X   | -                               | X   |
| C.7 altre variazioni in diminuzione   | -             | -   | 1                      | 18  | -                               | -   |
| <b>D. Rettifiche complessive finali</b>   | <b>12.376</b> | -   | <b>2.414</b>           | <b>253</b>  | <b>1.994</b>                    | <b>12</b>   |
| - di cui: esposizioni cedute non cancellate                                     | -             | -   | -                      | -   | -                               | -   |

In aggiunta alle esposizioni delle precedenti tabelle, sono presenti a bilancio ulteriori posizioni deteriorate, per un ammontare di 2.163 migliaia di euro netti, riconducibili a crediti di funzionamento non derivanti da operazioni creditizie, in massima parte relativi a posizioni a contenzioso e precontenzioso verso consulenti finanziari cessati o comunque scaduti.

31.12.2022

| CREDITI DI FUNZIONAMENTO A CONTENZIOSO                     | LORDO        | SVALUTAZIONE | NETTO        |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Crediti vs consulenti finanziari a contenzioso             | 3.434        | 1.416        | 2.018        |
| Anticipi a consulenti finanziari                           | 79           | 79           | -            |
| <b>Svalutazioni su crediti verso consulenti finanziari</b> | <b>3.513</b> | <b>1.495</b> | <b>2.018</b> |
| Svalutazioni su crediti di funzionamento                   | 630          | 485          | 145          |
| <b>Svalutazioni su crediti di funzionamento</b>            | <b>630</b>   | <b>485</b>   | <b>145</b>   |
| <b>Totale svalutazioni</b>                                 | <b>4.143</b> | <b>1.980</b> | <b>2.163</b> |

## A.2 Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni ed interni

Come noto, l'attività creditizia per Banca Generali ha sempre assunto un ruolo accessorio rispetto alla raccolta e gestione di patrimoni e per questo motivo storicamente la Banca non ha utilizzato un sistema di rating interni per la valutazione del merito creditizio della clientela. I rating esterni, diffusi dalle principali società del settore (Moody's, S&P e Fitch), sono invece ampiamente utilizzati nella determinazione delle scelte di portafoglio, nell'ambito dell'attività di negoziazione.

### A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

| ESPOSIZIONI   | CLASSI DI RATING ESTERNI |                |                  |                |              |               | SENZA RATING     | TOTALE            |
|---|--------------------------|----------------|------------------|----------------|--------------|---------------|------------------|-------------------|
|   | AAA/AA-                  | A+/A-          | BBB+/BBB-        | BB+/BB-        | B+/B-        | < B-          |                  |                   |
| <b>A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | <b>2.372.032</b>         | <b>691.494</b> | <b>6.957.804</b> | <b>145.083</b> | <b>5.157</b> | <b>29.801</b> | <b>3.503.521</b> | <b>13.704.892</b> |
| - Primo stadio  | 2.367.932                | 691.494        | 6.937.583        | 145.083        | -            | 29.801        | 3.213.994        | 13.385.887        |
| - Secondo stadio  | 4.100                    | -              | 20.221           | -              | 5.157        | -             | 235.154          | 264.632           |
| - Terzo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | 54.373           | 54.373            |
| - Impaired acquisite o originate  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | <b>185.710</b>           | <b>95.811</b>  | <b>749.836</b>   | <b>71.130</b>  | <b>-</b>     | <b>-</b>      | <b>-</b>         | <b>1.102.487</b>  |
| - Primo stadio  | 185.710                  | 95.811         | 749.836          | 71.130         | -            | -             | -                | 1.102.487         |
| - Secondo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| - Terzo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| - Impaired acquisite o originate  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>Totale (A + B)</b>   | <b>2.557.742</b>         | <b>787.305</b> | <b>7.707.640</b> | <b>216.213</b> | <b>5.157</b> | <b>29.801</b> | <b>3.503.521</b> | <b>14.807.379</b> |
| <i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>                              | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>C. Attività finanziarie in corso di dismissione</b>  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| - Primo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| - Secondo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| - Terzo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| - Impaired acquisite o originate  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>Totale C</b>   | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate</b>                             | -                        | -              | 844              | -              | -            | -             | 95.052           | 95.896            |
| - Primo stadio  | -                        | -              | 844              | -              | -            | -             | 95.052           | 95.896            |
| - Secondo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | 1.286            | 1.286             |
| - Terzo stadio  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | 446              | 446               |
| - Impaired acquisite o originate  | -                        | -              | -                | -              | -            | -             | -                | -                 |
| <b>Totale D</b>   | -                        | -              | <b>844</b>       | -              | -            | -             | <b>96.784</b>    | <b>97.628</b>     |
| <b>Totale (A + B + C + D)</b>   | <b>2.557.742</b>         | <b>787.305</b> | <b>7.708.484</b> | <b>216.213</b> | <b>5.157</b> | <b>29.801</b> | <b>3.600.305</b> | <b>14.905.007</b> |

Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato senza rating comprendono i crediti commerciali e gli anticipi a Consulenti Finanziari per un importo pari a 149.057 migliaia di euro.

### A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

#### A.3.1 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche garantite

|   | ESPOSIZIONE    |                | GARANZIE REALI (1) |   |                |   | GARANZIE PERSONALI (2) |    |    |                       |                 |                  |                       |                |                | TOTALE<br>(1) + (2) |   |                |
|---|----------------|----------------|--------------------|---|----------------|---|------------------------|----|----|-----------------------|-----------------|------------------|-----------------------|----------------|----------------|---------------------|---|----------------|
|   |                |                |                    |   |                |   | DERIVATI SU CREDITI    |    |    |                       |                 | CREDITI DI FIRMA |                       |                |                |                     |   |                |
|   |                |                |                    |   |                |   | ALTRI DERIVATI         |    |    |                       | AMMIN.<br>PUBB. | BC               | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. | ALTRI<br>SOGG. |                |                     |   |                |
|   |                |                |                    |   |                |   | CLN                    | CC | BC | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. |                 |                  |                       |                | ALTRI<br>SOGG. |                     |   |                |
| <b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite</b>        | <b>397.804</b> | <b>397.723</b> | -                  | - | <b>397.723</b> | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | <b>397.723</b> |
| 1.1 Totalmente garantite                                    | 397.804        | 397.723        | -                  | - | 397.723        | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | 397.723        |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| 1.2 Parzialmente garantite                                  | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| <b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite</b> | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| 2.1 Totalmente garantite                                    | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| 2.2 Parzialmente garantite                                  | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |
| - di cui: deteriorate                                       | -              | -              | -                  | - | -              | - | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | -                   | - | -              |

Legenda:

IFL: Immobili - finanziamenti per leasing

CC: Controparti centrali

BC : banche

#### A.3.2 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela garantite

|   | ESPOSIZIONE      |                  | GARANZIE REALI (1) |   |                  |                | GARANZIE PERSONALI (2) |    |    |                       |                 |                  |                       |                |                | TOTALE<br>(1) + (2) |
|---|------------------|------------------|--------------------|---|------------------|----------------|------------------------|----|----|-----------------------|-----------------|------------------|-----------------------|----------------|----------------|---------------------|
|   |                  |                  |                    |   |                  |                | DERIVATI SU CREDITI    |    |    |                       |                 | CREDITI DI FIRMA |                       |                |                |                     |
|   |                  |                  |                    |   |                  |                | ALTRI DERIVATI         |    |    |                       | AMMIN.<br>PUBB. | BC               | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. | ALTRI<br>SOGG. |                |                     |
|   |                  |                  |                    |   |                  |                | CLN                    | CC | BC | ALTRE<br>SOC.<br>FIN. |                 |                  |                       |                | ALTRI<br>SOGG. |                     |
| <b>1. Esposizioni creditizie per cassa garantite</b>        | <b>2.550.198</b> | <b>2.535.652</b> | <b>337.149</b>     | - | <b>1.695.631</b> | <b>312.517</b> | -                      | -  | -  | -                     | -               | <b>179.887</b>   | <b>1.500</b>          | <b>338</b>     | <b>2.145</b>   | <b>2.529.167</b>    |
| 1.1 Totalmente garantite                                    | 2.494.241        | 2.480.759        | 331.717            | - | 1.665.779        | 306.046        | -                      | -  | -  | -                     | -               | 175.140          | -                     | 336            | 1.775          | 2.480.793           |
| - di cui: deteriorate                                       | 39.539           | 30.047           | 11.894             | - | 7.066            | 8.779          | -                      | -  | -  | -                     | -               | 1.853            | -                     | -              | 490            | 30.082              |
| 1.2 Parzialmente garantite                                  | 55.957           | 54.893           | 5.432              | - | 29.852           | 6.471          | -                      | -  | -  | -                     | -               | 4.747            | 1.500                 | 2              | 370            | 48.374              |
| - di cui: deteriorate                                       | 6.867            | 5.854            | -                  | - | 829              | 15             | -                      | -  | -  | -                     | -               | 4.717            | -                     | -              | 270            | 5.831               |
| <b>2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite</b> | <b>858.320</b>   | <b>858.271</b>   | -                  | - | <b>639.222</b>   | <b>212.762</b> | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | <b>46</b>      | <b>296</b>     | <b>852.326</b>      |
| 2.1 Totalmente garantite                                    | 827.718          | 827.675          | -                  | - | 621.814          | 205.635        | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | 46             | 180            | 827.675             |
| - di cui: deteriorate                                       | 2.705            | 2.705            | -                  | - | 2.289            | 416            | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | 2.705               |
| 2.2 Parzialmente garantite                                  | 30.602           | 30.596           | -                  | - | 17.408           | 7.127          | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | 116            | 24.651              |
| - di cui: deteriorate                                       | 270              | 270              | -                  | - | 163              | -              | -                      | -  | -  | -                     | -               | -                | -                     | -              | -              | 163                 |

Legenda:

IFL: Immobili - finanziamenti per leasing

CC: Controparti centrali

BC : banche

Tutte le attività detenute a titolo di garanzia (finanziarie/non finanziarie) possono essere realizzate solo in presenza di inadempimento del debitore principale, ritualmente comunicato anche al garante. Pertanto, la Banca non ha facoltà di vendere o ridare in garanzia tali attività in assenza di inadempimento del debitore.



## B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

| ESPOSIZIONI/CONTROPARTI   | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE DI VALORE<br>COMPLESSIVE |
|---|-------------------|-------------------------------------|
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>                                 |                   |                                     |
| <b>1. Amministrazioni pubbliche</b>                             | <b>8.742.592</b>  | <b>2.951</b>                        |
| A.1 Sofferenze  | -                 | -                                   |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | -                 | -                                   |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | -                 | -                                   |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 8.742.592         | 2.951                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| <b>2. Società finanziarie</b>                                   | <b>750.535</b>    | <b>1.909</b>                        |
| A.1 Sofferenze  | 5.865             | 79                                  |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | 245               | 208                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | 395               | 114                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 744.030           | 1.508                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 12                | -                                   |
| <b>3. Società finanziarie (di cui imprese di assicurazione)</b> | <b>41.458</b>     | <b>7</b>                            |
| A.1 Sofferenze  | -                 | -                                   |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | -                 | -                                   |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | -                 | 6                                   |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 41.458            | 1                                   |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| <b>4. Società non finanziarie</b>                               | <b>402.101</b>    | <b>13.315</b>                       |
| A.1 Sofferenze  | 11.391            | 11.501                              |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | 4.458             | 886                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 50                | 1                                   |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | 2.522             | 435                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 383.730           | 493                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 1.882             | 4                                   |
| <b>5. Famiglie</b>  | <b>2.167.912</b>  | <b>7.134</b>                        |
| A.1 Sofferenze  | 2.133             | 796                                 |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | -                 | -                                   |
| A.2 Inadempienze probabili                                      | 5.340             | 1.320                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 2.007             | 252                                 |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate                             | 5.285             | 1.439                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 50                | 12                                  |
| A.4 Esposizioni non deteriorate                                 | 2.155.154         | 3.579                               |
| - di cui: esposizioni oggetto di concessioni                    | 4.244             | 10                                  |
| <b>Totale a esposizioni per cassa</b>                           | <b>12.104.598</b> | <b>25.316</b>                       |

| ESPOSIZIONI/CONTROPARTI   | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |
|---|-------------------|----------------------------------|
| <b>B. Esposizioni fuori bilancio</b>                            |                   |                                  |
| <b>1. Amministrazioni pubbliche</b>                             | -                 | -                                |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | -                 | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | -                 | -                                |
| <b>2. Società finanziarie</b>                                   | <b>34.940</b>     | <b>3</b>                         |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | -                 | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 34.940            | 3                                |
| <b>3. Società finanziarie (di cui imprese di assicurazione)</b> | <b>2.442</b>      | <b>1</b>                         |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | -                 | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 2.442             | 1                                |
| <b>4. Società non finanziarie</b>                               | <b>226.243</b>    | <b>20</b>                        |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | 81                | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 226.162           | 20                               |
| <b>5. Famiglie</b>  | <b>904.574</b>    | <b>27</b>                        |
| B.1 Esposizioni deteriorate                                     | 365               | -                                |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                                 | 904.209           | 27                               |
| <b>Totale B esposizioni fuori bilancio</b>                      | <b>1.168.199</b>  | <b>51</b>                        |

|   | ESPOSIZIONE NETTA | RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE |
|---|-------------------|----------------------------------|
| Amministrazioni pubbliche                             | 8.742.592         | 2.951                            |
| Società finanziarie                                   | 785.475           | 1.912                            |
| Società finanziarie (di cui imprese di assicurazione) | 43.900            | 8                                |
| Società non finanziarie                               | 628.344           | 13.335                           |
| Famiglie  | 3.072.486         | 7.161                            |
| <b>Totale Complessivo (A + B) 31.12.2022</b>          | <b>13.272.797</b> | <b>25.367</b>                    |
| <b>Totale Complessivo (A + B) 31.12.2021</b>          | <b>13.019.066</b> | <b>20.425</b>                    |

## B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

| ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE                    | ITALIA           |                   | ALTRI PAESI EUROPEI |                   | AMERICA       |                   | ASIA          |                   | RESTO DEL MONDO |                   |
|---|------------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|   | ESPOS. NETTA     | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA        | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA  | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA  | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA    | RETT. VAL. COMPL. |
| <b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>      |                  |                   |                     |                   |               |                   |               |                   |                 |                   |
| A.1 Sofferenze                                  | 19.389           | 11.659            | -                   | 717               | -             | -                 | -             | -                 | -               | -                 |
| A.2 Inadempienze probabili                      | 8.310            | 2.380             | 1.733               | 34                | -             | -                 | -             | -                 | -               | -                 |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate             | 8.201            | 1.986             | 1                   | 7                 | -             | 1                 | -             | -                 | -               | -                 |
| A.4 Altre esposizioni non deteriorate           | 8.306.009        | 5.910             | 3.293.859           | 2.225             | 74.569        | 188               | 94.008        | 79                | 298.519         | 130               |
| <b>Totale A</b>                                 | <b>8.341.909</b> | <b>21.935</b>     | <b>3.295.593</b>    | <b>2.983</b>      | <b>74.569</b> | <b>189</b>        | <b>94.008</b> | <b>79</b>         | <b>298.519</b>  | <b>130</b>        |
| <b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b> |                  |                   |                     |                   |               |                   |               |                   |                 |                   |
| B.1 Esposizioni deteriorate                     | 446              | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -             | -                 | -               | -                 |
| B.2 Esposizioni non deteriorate                 | 1.134.814        | 52                | 29.085              | -                 | 1.014         | -                 | 2.810         | -                 | 30              | -                 |
| <b>Totale B</b>                                 | <b>1.135.260</b> | <b>52</b>         | <b>29.085</b>       | <b>-</b>          | <b>1.014</b>  | <b>-</b>          | <b>2.810</b>  | <b>-</b>          | <b>30</b>       | <b>-</b>          |
| <b>Totale 31.12.2022</b>                        | <b>9.477.169</b> | <b>21.987</b>     | <b>3.324.678</b>    | <b>2.983</b>      | <b>75.583</b> | <b>189</b>        | <b>96.818</b> | <b>79</b>         | <b>298.549</b>  | <b>130</b>        |
| <b>Totale 31.12.2021</b>                        | <b>9.342.512</b> | <b>18.874</b>     | <b>3.351.209</b>    | <b>1.429</b>      | <b>75.957</b> | <b>81</b>         | <b>65.958</b> | <b>18</b>         | <b>183.430</b>  | <b>23</b>         |

### B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e “fuori bilancio” verso banche

| ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE           | ITALIA           |                   | ALTRI PAESI EUROPEI |                   | AMERICA       |                   | ASIA         |                   | RESTO DEL MONDO |                   |
|--|------------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------|-------------------|--------------|-------------------|-----------------|-------------------|
|  | ESPOS. NETTA     | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA        | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA  | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA | RETT. VAL. COMPL. | ESPOS. NETTA    | RETT. VAL. COMPL. |
| <b>A. Esposizioni per cassa</b>        |                  |                   |                     |                   |               |                   |              |                   |                 |                   |
| A.1 Sofferenze                         | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| A.2 Inadempienze probabili             | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| A.3 Esposizioni scadute deteriorate    | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| A.4 Altre esposizioni non deteriorate  | 1.233.623        | 1.755             | 2.033.530           | 1.362             | 24.660        | 12                | -            | -                 | 130.921         | 107               |
| <b>Totale A</b>                        | <b>1.233.623</b> | <b>1.755</b>      | <b>2.033.530</b>    | <b>1.362</b>      | <b>24.660</b> | <b>12</b>         | <b>-</b>     | <b>-</b>          | <b>130.921</b>  | <b>107</b>        |
| <b>B. Esposizioni “fuori bilancio”</b> |                  |                   |                     |                   |               |                   |              |                   |                 |                   |
| B.1 Esposizioni deteriorate            | -                | -                 | -                   | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| B.2 Esposizioni non deteriorate        | 275.431          | -                 | 11.344              | -                 | -             | -                 | -            | -                 | -               | -                 |
| <b>Totale B</b>                        | <b>275.431</b>   | <b>-</b>          | <b>11.344</b>       | <b>-</b>          | <b>-</b>      | <b>-</b>          | <b>-</b>     | <b>-</b>          | <b>-</b>        | <b>-</b>          |
| <b>Totale 31.12.2022</b>               | <b>1.509.054</b> | <b>1.755</b>      | <b>2.044.874</b>    | <b>1.362</b>      | <b>24.660</b> | <b>12</b>         | <b>-</b>     | <b>-</b>          | <b>130.921</b>  | <b>107</b>        |
| <b>Totale 31.12.2021</b>               | <b>2.141.075</b> | <b>888</b>        | <b>765.721</b>      | <b>325</b>        | <b>29.207</b> | <b>14</b>         | <b>5.034</b> | <b>1</b>          | <b>38.909</b>   | <b>3</b>          |

### B.4 Grandi esposizioni

Con il Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e con la Direttiva 2013/36/UE (CRD IV), pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea in data 27 giugno 2013, sono state recepite le regole definite dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria in tema di “Grandi Esposizioni”. La Banca d'Italia ha poi dato applicazione alle predette disposizioni con l'emanazione della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 “Disposizioni di vigilanza per le banche”, che è stata oggetto di vari aggiornamenti nel corso degli anni (ultimo aggiornamento n. 41 del 20 dicembre 2022), e con la Circolare 286 sempre del 17 dicembre 2013 “Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società d'intermediazione mobiliare”. Anche quest'ultima Circolare è stata oggetto di vari aggiornamenti nel corso degli anni (ultimo aggiornamento n. 15 del 2 novembre 2022). In maniera particolare, la normativa definisce “grande esposizione” l'esposizione di un ente verso un cliente o un gruppo di clienti connessi quando il suo valore è pari o superiore al 10% del capitale di classe 1 dell'ente.

Il “capitale di classe 1”, sempre sulla base della CRR 575/2013, è definito dalla somma del capitale primario di classe 1 e del capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente.

Per valore dell'esposizione si fa riferimento al valore di bilancio e non al valore ponderato. Per tale motivo, le posizioni di rischio, che costituiscono una “grande esposizione”, vengono fornite facendo riferimento sia al valore di bilancio sia al valore ponderato.

| GRANDI RISCHI          | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|------------------------|------------|------------|
| a) Valore esposizione  | 13.820.286 | 10.575.570 |
| b) Ammontare ponderato | 521.231    | 289.072    |
| c) Numero              | 20         | 16         |

## C. Operazioni di cartolarizzazione

### Informazioni di natura qualitativa

L'appetito di Banca Generali sugli investimenti in strumenti cartolarizzati è molto limitato (l'esposizione è pari all'1,22% del totale portafoglio obbligazionario di banking book). Gli investimenti esistenti sono stati tutti indirizzati verso le tranche più *senior* delle strutture cartolarizzate.

### Informazioni di natura quantitativa

#### C.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di terzi ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

| TIPOLOGIA ATTIVITÀ<br>SOTTOSTANTI/ESPOSIZIONI | ESPOSIZIONI PER CASSA |     |           |     |        |     | ESPOSIZIONI PER CASSA |     |           |     |        |     | ESPOSIZIONI PER CASSA |     |           |     |        |     |
|---|-----------------------|-----|-----------|-----|--------|-----|-----------------------|-----|-----------|-----|--------|-----|-----------------------|-----|-----------|-----|--------|-----|
|   | SENIOR                |     | MEZZANINE |     | JUNIOR |     | SENIOR                |     | MEZZANINE |     | JUNIOR |     | SENIOR                |     | MEZZANINE |     | JUNIOR |     |
|   | VB                    | RRV | VB        | RRV | VB     | RRV | VB                    | RRV | VB        | RRV | VB     | RRV | VB                    | RRV | VB        | RRV | VB     | RRV |
| GIM NL LUX 12/06/18                           | 20.128                | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| PRADO VIII FRN 2055                           | 3.098                 | 2   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| PRISMA SPV FRN 2039                           | 12.485                | 160 | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| CREDIMI 20/07/2026                            | 46.144                | 673 | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| LANTERNA M FRN 2065                           | 10.252                | 5   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| ERIDANO II SPV FRN 3                          | 4.063                 | 37  | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| PROG QUIN 36 A 1 FR                           | 2.257                 | 1   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| CORDATUS VIII FRN 34                          | 7.532                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| EURO-GAL VII FRN 35                           | 7.529                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| AQUEDUCT EUROPEAN CL                          | 6.219                 | 3   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| RRME 2X A1R                                   | 6.026                 | 3   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| AURIUM VIII FRN 2034                          | 7.500                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |
| INVESCO VI FRN 2035                           | 7.533                 | 4   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   | -                     | -   | -         | -   | -      | -   |

Legenda

VB = Valore di bilancio

RRV = Rettifiche riprese di valore

## D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)

Per le informazioni qualitative e quantitative sulle altre entità strutturate, si rimanda alla Nota integrativa del Bilancio consolidato, Parte E Sezione 1 - Rischi del consolidato contabile - B. Informativa sulle entità strutturate - B.2.2 Altre entità strutturate.

## E. Operazioni di cessione

### E.1 Attività finanziarie cedute rilevate per intero e passività finanziarie associate: valori di bilancio

|   | ATTIVITÀ FINANZIARIE CEDUTE RILEVATE PER INTERO |  |  |                       | PASSIVITÀ FINANZIARIE ASSOCIATE |  |  |  |
|---|---|--|--|-----------------------|---------------------------------|--|--|--|
|   | VALORE<br>DI BILANCIO                           | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>OPERAZIONI DI<br>CARTOLARIZ-<br>ZAZIONE | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>CONTRATTI<br>DI VENDITA<br>CON PATTO DI<br>RIACQUISTO | DI CUI<br>DETERIORATE | VALORE<br>DI BILANCIO           | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>OPERAZIONI DI<br>CARTOLARIZ-<br>ZAZIONE | DI CUI:<br>OGGETTO DI<br>CONTRATTI<br>DI VENDITA<br>CON PATTO DI<br>RIACQUISTO |  |
| <b>A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione</b>                                     | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |  |
| 1. Titoli di debito   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |  |
| 2. Titoli di capitale   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |  |
| 3. Finanziamenti  | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |  |
| 4. Derivati   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |  |
| <b>B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</b>                   | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| 1. Titoli di debito   | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| 2. Titoli di capitale   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |  |
| 3. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| <b>C. Attività finanziarie designate al fair value</b>  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| 1. Titoli di debito   | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| 2. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| <b>D. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b> | 257.339   | -  | 257.339  | -                     | 257.346                         | -  | 257.346  |  |
| 1. Titoli di debito   | 257.339   | -  | 257.339  | -                     | 257.346                         | -  | 257.346  |  |
| 2. Titoli di capitale   | -   | -  | -  | X                     | -                               | -  | -  |  |
| 3. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| <b>E. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>                                   | 1.638.206                                       | -  | 1.638.206  | -                     | 1.591.775                       | -  | 1.591.775  |  |
| 1. Titoli di debito   | 1.638.206                                       | -  | 1.638.206  | -                     | 1.591.775                       | -  | 1.591.775  |  |
| 2. Finanziamenti  | -   | -  | -  | -                     | -                               | -  | -  |  |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>1.895.545</b>                                | <b>-</b>   | <b>1.895.545</b>   | <b>-</b>              | <b>1.849.121</b>                | <b>-</b>   | <b>1.849.121</b>   |  |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>12.228</b>                                   | <b>-</b>   | <b>12.228</b>  | <b>-</b>              | <b>11.752</b>                   | <b>-</b>   | <b>11.752</b>  |  |

### C. Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente

Nella presente sezione, in base a quanto indicato dalla Comunicazione di Banca d'Italia del 23 dicembre 2019, si riportano le informazioni relative all'operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da SPV di cartolarizzazioni di crediti sanitari, effettuata da Banca Generali nel corso del 2021, in quanto assimilabile ad un'operazione di cessione di portafogli creditizi ad un fondo comune di investimento con contestuale sottoscrizione delle relative quote da parte dell'intermediario cedente.

Per maggiori approfondimenti sulla genesi dell'operazione si rinvia a quanto esposto nella corrispondente sezione del Bilancio consolidato al 31.12.2021.

#### L'operazione di ristrutturazione dei crediti sanitari

Nel corso del 2021, Banca Generali ha realizzato una articolata operazione di ristrutturazione di un portafoglio di titoli senior emessi da SPV di cartolarizzazioni di crediti sanitari, per un ammontare nozionale di 478,5 milioni di euro, detenuto dalla propria clientela professionale, al fine di tutelare la stessa da una potenziale perdita relativa a tali investimenti. In particolare, l'operazione di ristrutturazione di tale portafoglio ha comportato la contestuale effettuazione delle seguenti operazioni:

1. l'acquisto dei titoli senior afferenti alle cartolarizzazioni dalla clientela, per un ammontare di 457,6 milioni di euro<sup>12</sup>;
2. la simultanea cessione dei titoli così acquistati ad un Fondo di diritto italiano (FIA), di nuova costituzione, denominato "Fondo Forward" e gestito da Gardant Investor SGR, per un ammontare di 377,7 milioni di euro, con rilevazione in capo alla Banca di una perdita di negoziazione di 79,9 milioni di euro, pari a circa il 79% del Principal Amount Outstanding degli stessi;

<sup>12</sup> In particolare, Banca Generali ha promosso un'offerta di acquisto rivolta a tutti i propri clienti interessati, con riferimento all'intero ammontare in circolazione dei titoli senior afferenti le Cartolarizzazioni Astrea Due, Astrea Tre, Astrea Quattro e Chiron Due e Argo per un corrispettivo pari al 95% del Principal Amount Outstanding (97,5% per Argo).

<sup>13</sup> L'ammontare outstanding complessivo delle cartolarizzazioni ammontava invece a 542 milioni di euro comprensivi di titoli mezzanine non distribuiti a clientela della Banca e titoli junior detenuti dall'arranger dell'operazione.

3. la sottoscrizione da parte della Banca della maggioranza delle quote del summenzionato Fondo, con una interessenza pari al 98% del patrimonio dello stesso, pari a 490 milioni di euro (quote A), di cui 378 milioni già versati al momento dell'acquisto dei Titoli, mentre i residui 10 milioni di euro (quote B) sono stati sottoscritti da Gardant S.p.A., società controllante della SGR che ha promosso la costituzione del fondo e ne ha assunto la piena e indipendente gestione.

L'obiettivo strategico dell'operazione di ristrutturazione è stato quindi sostanzialmente quello di trasferire i summenzionati titoli dalla clientela della Banca ad un operatore professionale specializzato ed indipendente, con specifiche competenze nella gestione di portafogli illiquidi e nell'attività di servicing di operazioni di cartolarizzazione, in grado di ottimizzare l'attività di recupero dei flussi di cassa generati dagli stessi, attraverso la ristrutturazione delle scadenze e una migliore gestione del rimborso dei crediti sottostanti e il contestuale reinvestimento dei proventi dello stesso.

Si evidenzia come le cartolarizzazioni oggetto di compravendita non si riferiscano ad operazioni sottostanti originate da Banca Generali e non fossero detenute in precedenza dalla Banca, ma siano entrate nella titolarità giuridica della stessa solo in via del tutto transitoria al momento del duplice trasferimento.

La Banca ha infatti agito solamente come Placement Agent delle cartolarizzazioni ma ha comunque deciso di assumersi l'onere della ristrutturazione delle operazioni per tutelare i propri clienti e rafforzare il legame fiduciario con gli stessi.

#### *Il portafoglio dei crediti ceduti*

Al 31.12.2021 le attività sottostanti alle cartolarizzazioni ammontavano a 595,1 milioni di euro ed erano costituite:

- › per 86,0 milioni di euro da giacenze liquide;
- › per 509,1 milioni di euro da crediti sanitari nei confronti di aziende sanitarie locali e in minor misura crediti verso la Pubblica Amministrazione italiana (e.g. Comuni, Regioni, Ministeri, etc.).

Le esposizioni verso le aziende sanitarie, in particolare, includevano anche delle tipologie di crediti con un profilo di rischio elevato, quali crediti sanitari "extra budget" (268 milioni di euro) e interessi di mora rinvenienti da crediti sanitari in arretrato (162,5 milioni di euro, di cui 62,0 ceduti senza i crediti originanti).

A livello geografico, le esposizioni sono prevalentemente costituite da crediti verso aziende sanitarie ubicate in Campania e nel Lazio, che coprono il 77% del totale Outstanding.

La maggior parte dei crediti sottostanti alle cartolarizzazioni poteva inoltre essere considerata come deteriorata in quanto scaduta o in contenzioso, ad eccezione della componente di liquidità e crediti revolving.

I flussi recuperabili erano stimati nella misura di circa 397 milioni di euro (311 milioni di euro, al netto della cassa) e il relativo fair value era stato stimato nella misura di 377,3 milioni di euro (291,3 milioni al netto della cassa).

Nel corso del 2022, la SGR ha predisposto un business plan aggiornato, basato sull'analisi di ciascuna singola posizione, confermando e migliorando la valutazione iniziale del valore di recupero dei crediti sottostanti.

In particolare sono stati effettuati e sono previsti incassi superiori rispetto alla previsione contenuta nell'ipotesi iniziale, seppur con tempistiche più diluite.

Al 31 dicembre 2022, la valorizzazione dell'esposizione verso crediti sanitari all'interno del Fondo Forward ammonta a 287 milioni di euro. La riduzione del valore dell'esposizione rispetto a quello di acquisto originario è principalmente legata alla distribuzione di liquidità dalle note al fondo, per circa 85 milioni di euro, derivante dall'attività di recupero e dall'interruzione dei crediti revolving presenti nelle cartolarizzazioni. La liquidità generata verrà impegnata dal Fondo per investire nelle altre Asset Class previste dal regolamento del Fondo diverse da quella dei Crediti Sanitari.

#### *Il Fondo Forward*

Il Fondo Forward è un Fondo di investimento alternativo di diritto italiano (FIA) riservato e di tipo chiuso, costituito da Gardant Investor SGR S.p.A. a seguito dell'autorizzazione ricevuta in data 2 agosto 2021.

In base al Regolamento del Fondo, approvato dal CdA della stessa in data 10 settembre 2021, sono state emesse due classi di quote che attribuiscono ai rispettivi titolari differenti prerogative economiche e di Governance:

- › 490 quote di classe A, sottoscritte da Banca Generali, per un ammontare complessivo di 490 milioni di euro, di cui 378 milioni versati per cassa al momento dell'acquisto dei Titoli senior da parte del fondo<sup>14</sup> e i residui 112 milioni di euro, destinati alla costituzione di un portafoglio di investimenti alternativi, versati nel corso del 2022<sup>15</sup>;
- › 10 quote di classe B, sottoscritte da Gardant S.p.A., società controllante della SGR, per un ammontare di 10 milioni di euro.

Le quote A e le quote B godono dei medesimi **diritti economici**, salvo il diritto dell'investitore B ad una maggiorazione a titolo di incentivo pari al 15% del rendimento del fondo eccedente la misura del 3%, a partire dal quinto anno e sui soli investimenti effettuati direttamente dalla SGR.

Per quanto riguarda la **Governance**, il Regolamento del Fondo prevede che, nell'ambito delle linee guida definite, tutti i poteri inerenti le decisioni rilevanti relative alla gestione del fondo siano trasferiti irrevocabilmente alla società di gestione, che potrà quindi operare in piena autonomia, riservando alla Banca in qualità di investitore A solo diritti di natura protettiva.

<sup>14</sup> La sottoscrizione delle quote del Fondo è avvenuta in data 30 settembre 2021. In data 1° ottobre 2021 la SGR ha quindi proceduto a richiamare gli impegni per la sottoscrizione delle prime 378 quote sulle 490 sottoscritte da Banca Generali con data di regolamento 7 ottobre 2021.

<sup>15</sup> In particolare, i corrispettivi per le rimanenti quote sottoscritte sono stati versati per 17 milioni di euro con valuta 30.03.2022 e per 95 milioni di euro con valuta 5.12.2022.

Il Fondo, che ha una durata di 15 anni<sup>16</sup>, ha il duplice obiettivo di:

- › ottimizzare l'attività di recupero dei flussi di cassa generati dagli stessi, attraverso la ristrutturazione delle scadenze e una migliore gestione del rimborso dei crediti sottostanti e il contestuale reinvestimento dei proventi dello stesso;
- › gestire un articolato portafoglio di investimenti alternativi, comprendente anche investimenti infrastrutturali e corporate lending<sup>17</sup>, fino ad un investimento massimo di 550 milioni di euro, al fine di conseguire nell'arco della vita dello stesso un rendimento complessivamente atteso tra il 2% e il 4%.

Nel corso del 2022 sono stati avviati i primi investimenti in strumenti alternativi, per 23,3 milioni di euro e corporate lending per 33,2 milioni di euro. Al 31.12.2022, inoltre, le giacenze di liquidità del fondo, in attesa di reinvestimento, sono state allocate in un portafoglio di titoli governativi per un ammontare di 108,0 milioni di euro.

I primi risultati, evidenziano una sostanziale tenuta dell'IRR atteso sull'Asset Class dei crediti sanitari e un miglioramento sulle altre due Asset Class. Complessivamente l'IRR netto del fondo è atteso al 3,8% rispetto al 3% dell'ipotesi iniziale.

In considerazione del contesto macroeconomico attuale, caratterizzato da elevata incertezza sul piano economico e geo-politico, l'investimento resta soggetto a possibili effetti di rivalutazione, anche significativi, dovuti all'aumento dei tassi di interesse e alla capacità da parte della SGR di recuperare i flussi di cassa provenienti dai crediti sanitari sottostanti, nei tempi e negli importi (*recovery rate*) previsti dal business plan.

In riferimento alla stima del FV delle notes con sottostante crediti sanitari è stato applicato un modello DCF sulla base dei flussi stimati dallo special servicer/dalla SGR attualizzati in relazione al profilo di rischio degli stessi, a un tasso medio pari a circa il 6%.

In considerazione della natura dello strumento, ossia quote di un fondo comune chiuso e non quotato (illiquido), e dell'approccio di valutazione "mark-to-model" per la determinazione del Fair Value (FV), basato su input non pienamente osservabili, allo stesso è stato attribuito una gerarchia di FV di Livello 3.

Per i suddetti motivi, è stata effettuata un'analisi di sensibilità *stand alone* ipotizzando una variazione di +100bps della curva dei tassi di sconto e una variazione del -5% in relazione agli incassi dei crediti sottostanti.

L'analisi ha evidenziato una diminuzione di circa 12,6 milioni di euro in relazione alla variazione dei tassi di sconto (+100 bps) e una diminuzione di circa 13 milioni di euro in relazione al recupero dei crediti (-5%).

Alla data del 31.12.2022, il fair value dell'investimento nel Fondo Forward è stato stimato in 478,5 milioni di euro con una minusvalenza cumulata di 11,5 milioni di euro (10,8 milioni nel 2022), per effetto principalmente dell'incremento dei tassi di mercato.

L'impegno iniziale di 120 milioni di euro per effettuare *inter alia* operazioni di investimenti ulteriori è stato integralmente richiamato nel corso dell'anno, per cui al 31.12.2022 il *commitment* residuo è pari a zero.

## Sezione 2 – Rischi di mercato

L'esposizione al rischio di mercato deriva principalmente dall'attività di negoziazione di strumenti finanziari svolta in conto proprio. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

La Banca monitora i rischi di mercato con riferimento sia al banking book (portafoglio bancario) che al trading book (portafoglio di negoziazione). Nello specifico per il monitoraggio di tale rischio la Direzione Risk Management applica il metodo regolamentare sul portafoglio di negoziazione mentre per il rischio tasso sul banking book segue la normativa come specificato nell'allegato C della circolare 285/2013 e successivi aggiornamenti di Banca d'Italia.

Relativamente al processo di gestione del rischio di mercato, la Banca ha formalizzato una Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. La gestione ed il monitoraggio di primo livello sull'esposizione ai rischi di mercato viene svolta per l'operatività di Banca Generali dalla Direzione Finanza nel rispetto di predefiniti limiti operativi dettagliati all'interno del "Regolamento Limiti e Processo di Escalation" della Capogruppo.

Le attività di controllo di secondo livello sono di competenza della Direzione Risk Management e così il monitoraggio dei limiti operativi atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

<sup>16</sup> Il Fondo ha una durata complessiva di 15 anni, estendibile di massimo due anni, con un primo periodo di investimento della durata di 8 anni e un periodo di gestione e incasso della durata di 7 anni.

<sup>17</sup> In particolare, la politica di investimento del Fondo prevede che i flussi di cassa rinvenienti dal rimborso dei Titoli senior e l'ulteriore quota di 120 milioni di euro degli impegni assunti dai sottoscrittori siano investiti in:

- (i) fondi e reti infrastrutturali fondamentali; e
- (ii) attivi creditizi in:
  - a) corporate lending con focus sul secured lending ad aziende italiane con garanzie adeguate di generazione di cassa non riclassificati a deteriorati e, in via eventuale;
  - b) senior lending real estate in bonis con adeguate garanzie (i.e. ipoteca di primo grado con advance level fino al 60% del valore di mercato del bene).

La Direzione Internal Audit svolge controlli indipendenti (controlli di terzo livello) sull'operatività posta in essere dalle Direzioni/ Funzioni coinvolte nella gestione del rischio di mercato secondo quanto definito dal "Regolamento Interno" della Capogruppo. Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di mercato, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk e Capital Adequacy.

Il vertiginoso aumento dei prezzi dei beni energetici e alimentari, le pressioni dal lato della domanda in alcuni settori dovute alla riapertura delle attività economiche e le strozzature dal lato dell'offerta hanno sospinto l'inflazione verso l'alto, con considerevole rallentamento della crescita nell'area euro. Inoltre, la situazione geopolitica avversa, con l'aggressione dell'Ucraina da parte della Russia, si ripercuote sulla fiducia delle imprese e dei consumatori. Le banche centrali stanno attuando una politica di aumento dei tassi, al fine di contenere le spinte inflazionistiche, anche se le perduranti vulnerabilità causate dalla pandemia rappresentano tuttora un rischio per l'ordinata trasmissione della politica monetaria. Anche quest'anno, proseguendo nel percorso intrapreso, la Banca ha reagito incrementando la politica di diversificazione del portafoglio e proseguendo la strada del contenimento dell'esposizione verso il rischio tasso d'interesse, adottando una politica di trasformazione del rischio mediante strumenti di copertura (quali gli asset swap).

Il portafoglio obbligazionario di proprietà è prevalentemente investito in titoli di Stato, bancari domestici ed internazionali e, in misura solo residuale, da titoli di emittenti corporate e da ABS.

Nell'ottica di rafforzare ulteriormente la gestione e il monitoraggio del profilo di rischio credito, la Banca si è dotata di una politica di gestione del portafoglio che, a complemento delle linee di fido sopra citate, prevede tra l'altro specifici limiti minimi e massimi di investimento su specifici cluster geografico-settoriali, soglie minime per gli investimenti su titoli governativi o ad alto standing creditizio. Tale framework detta altresì specifici limiti di scadenza massima a valere sugli investimenti del portafoglio obbligazionario di proprietà e rigide limitazioni sulle esposizioni verso strumenti complessi o di difficile valutazione.

Inoltre, a complemento delle analisi sui rischi di mercato la Banca effettua analisi di scenario, sfruttando sia le previsioni macroeconomiche formulate dalle istituzioni e centri di ricerca, sia attingendo a rielaborazioni e strumenti gestionali interni.

L'esposizione del portafoglio nei confronti del mercato azionario rimane residuale.

La Banca ricorre all'utilizzo di strumenti derivati per finalità di hedge accounting (e.g. Interest Rate Swap), sia allo scopo di immunizzare il banking book da variazioni avverse del fair value degli impieghi causati dai movimenti delle curve tasso, sia per contenere i livelli di duration in considerazione delle dinamiche di evoluzione del portafoglio di proprietà.

Con riferimento all'attività in cambi, obiettivo primario è il contenimento delle posizioni aperte in divise estere. Per quanto riguarda l'attività in tassi, l'obiettivo principale è l'allineamento fra le attività e le passività di bilancio.

Banca Generali detiene titoli denominati in divisa estera per importi marginali.

## 2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali

L'esposizione del portafoglio di negoziazione (trading book) risulta residuale. La principale attività della Banca che contribuisce alla determinazione del rischio di tasso riguarda una posizione in un titolo obbligazionario finanziario prossimo alla scadenza.

#### B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'attività di quantificazione gestionale dei rischi di mercato si basa sull'analisi giornaliera della sensitivity, prudenzialmente monitorata sull'intero portafoglio di proprietà della Banca e volta a cogliere il rischio tasso ed il rischio spread. A queste si aggiunge il monitoraggio di metriche deterministiche (misure di livello quali ad esempio il nozionale e il Mark to Market) definite all'interno del "Regolamento Limiti e Processo di Escalation" della Banca.

Nel dettaglio, il modello adottato dalla Direzione Risk Management per l'analisi delle sensitivity prende riferimento dalla normativa Fundamental Review of Trading Book, ed è stato sviluppato per il calcolo della sensitivity:

- › sul rischio tasso: possibilità di calcolare le sensitivity in ottica full-evaluation prevedendo shock della curva base "risk free" in valuta;
- › sul rischio paese: possibilità di calcolare le sensitivity in ottica full-evaluation prevedendo shock delle curve credito/settoriali.

Le sensitivity delle due componenti sopra descritte sono calcolate come shock parallelo di +100 bps su tutti i nodi della curva sia per la parte rischio tasso che per la parte rischio paese.

Nella tabella che segue viene rappresentata la sensitivity del rischio tasso del portafoglio HTS di proprietà rilevata al 31.12.2022:

| (MIGLIAIA DI EURO)        | HTS  |
|---------------------------|------|
| Sensitivity rischio tasso | -4,2 |



## Informazioni di natura quantitativa

**Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari**

| TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA             | A VISTA | FINO<br>A 3 MESI | DA OLTRE<br>3 MESI FINO<br>A 6 MESI | DA OLTRE<br>6 MESI FINO<br>A 1 ANNO | DA OLTRE<br>1 ANNO FINO<br>A 5 ANNI | DA OLTRE<br>5 ANNI FINO<br>A 10 ANNI | OLTRE<br>10 ANNI | DURATA<br>INDETER-<br>MINATA |
|--------------------------------------|---------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>         | -       | <b>1.988</b>     | -                                   | -                                   | <b>2</b>                            | -                                    | -                | -                            |
| 1.1 Titoli di debito                 | -       | 1.988            | -                                   | -                                   | 2                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri                              | -       | 1.988            | -                                   | -                                   | 2                                   | -                                    | -                | -                            |
| 1.2 Altre attività                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| <b>2. Passività per cassa</b>        | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.1 PCT passivi                      | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.2 Altre passività                  | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| <b>3. Derivati finanziari</b>        | -       | <b>62.862</b>    | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 3.1 Con titolo sottostante           | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Opzioni                            | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                     | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 3.2 Senza titolo sottostante         | -       | 62.862           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Opzioni                            | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                     | -       | 62.862           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                   | -       | 31.431           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                    | -       | 31.431           | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |

## 2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Il rischio di prezzo è costituito dal rischio che il *fair value* (valore equo) o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni determinate dal **rischio di tasso d'interesse** o dal **rischio di valuta**), indipendentemente dal fatto che tali variazioni siano determinate da fattori specifici al singolo strumento o al suo emittente, piuttosto che le stesse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.

Il “rischio prezzo” viene generato principalmente dalla negoziazione di strumenti finanziari azionari, quali titoli azionari, *futures* su indici azionari e/o su azioni, opzioni su azioni e/o indici azionari, *warrant*, *covered warrant*, diritti di opzione, ecc., nonché dalle posizioni in portafoglio di quote di OICR.

L'esposizione della Banca a tale rischio è tuttavia contenuta in considerazione del limitato peso di tali tipologie di titoli nell'ambito del portafoglio delle attività finanziarie detenute per la negoziazione.

| TIPOLOGIA OPERAZIONI/INDICE QUOTAZIONE                            | QUOTATI |     |          |       | NON QUOTATI |
|---|---------|-----|----------|-------|-------------|
|   | ITALIA  | USA | GERMANIA | ALTRI |             |
| <b>A. Titoli di capitale</b>                                      |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | 1   | -        | -     | -           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |
| <b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b> |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | -   | -        | 4     | 1           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |
| <b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>                    |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | -   | -        | -     | -           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |
| <b>D. Derivati su indici azionari</b>                             |         |     |          |       |             |
| - posizioni lunghe  | -       | -   | -        | -     | -           |
| - posizioni corte   | -       | -   | -        | -     | -           |

### 3. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi della sensitività

Per la valutazione dei rischi di mercato originati dal portafoglio di negoziazione è stata utilizzata l'analisi di sensitività.

Tale analisi quantifica la variazione di valore di un portafoglio finanziario conseguente ai movimenti dei principali fattori di rischio che, nel caso di Banca Generali, sono individuati nel rischio di tasso d'interesse e nel rischio di prezzo.

Per quanto riguarda il tasso d'interesse, l'analisi è stata compiuta ipotizzando uno spostamento parallelo e uniforme di +100/-100 bps della curva dei tassi.

Vengono quindi determinati gli effetti potenziali sul conto economico sia in termini di variazione puntuale del fair value del portafoglio oggetto di analisi alla data di riferimento che in termini di variazione del margine d'interesse dell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda il rischio di prezzo associato ai titoli di capitale, è stata considerata una variazione del 10% dei prezzi di mercato ed è stato quindi determinato l'impatto puntuale di tale variazione sul portafoglio di titoli di capitale in essere.

Nel complesso, una variazione dei prezzi di mercato di +10%/-10% determinerebbe la rilevazione a conto economico, sul portafoglio di negoziazione costituito da titoli di capitale, di plusvalenze e minusvalenze per +362/-362 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

Un movimento di +100/-100 bps dei tassi di interesse avrebbe invece un effetto complessivo sul fair value del portafoglio di negoziazione costituito da titoli di debito di -4,17/+4,17 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

| (MIGLIAIA DI EURO)     | HTS    |
|------------------------|--------|
| Delta FV Equity (+10%) | 362,3  |
| Delta FV Equity (-10%) | -362,3 |
| Delta FV Bond (+1%)    | -4,17  |
| Delta FV Bond (-1%)    | +4,17  |

## 2.2 Rischio di tasso d'interesse e di prezzo - Portafoglio bancario

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

Il rischio di tasso d'interesse sul portafoglio bancario è il rischio di subire perdite in conseguenza di variazioni potenziali dei tassi d'interesse.

Tale rischio è generato dalle differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso d'interesse delle attività e delle passività della Banca. In presenza di tali differenze, le fluttuazioni dei tassi di interesse determinano sia una variazione degli utili, e quindi del profitto atteso, sia una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e quindi del valore economico del patrimonio netto.

Con riferimento al processo di gestione del rischio di tasso del portafoglio bancario, la Banca è dotata di una Policy che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

La Direzione Finanza e la Direzione Crediti eseguono i controlli di primo livello sulla gestione del rischio di tasso.

La Direzione Risk Management è responsabile dei controlli di secondo livello, al fine di svolgere specifiche attività indipendenti di misurazione, controllo e monitoraggio del rischio di tasso d'interesse sul portafoglio bancario. Essa è responsabile anche degli aggiornamenti dei modelli e delle metriche, anche sulla base di analisi dei requisiti normativi, delle best practice di mercato, dei contributi delle funzioni di business coinvolte (in particolare la Finanza).

I controlli di terzo livello sull'operatività posta in essere in merito all'attività di impiego e raccolta sono svolti dalla Direzione Internal Audit.

Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di tasso sul portafoglio bancario, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

Nel corso dell'anno la Banca ha monitorato il profilo di rischio tasso attraverso l'applicazione del proprio framework di controllo verificandone l'esposizione rispetto ai limiti approvati dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del Risk Appetite Framework. Il contenimento del rischio a variazioni di tassi di interesse viene altresì posto in essere attraverso il monitoraggio della duration del portafoglio di proprietà ovvero attraverso esercizi di stress test che mirano a far emergere in anticipo le fonti significative di rischio all'avverarsi di situazioni avverse.

In linea con le disposizioni di vigilanza, la Banca provvede a determinare l'esposizione al rischio di tasso d'interesse sul portafoglio bancario anche con riferimento al margine d'interesse o degli utili attesi.

Le principali fonti di rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario della Banca sono generate:

- › dall'operatività della tesoreria sul mercato dei depositi collateralizzati (Repo);
- › dall'attività di finanziamento della clientela;
- › dall'attività d'investimento del portafoglio di titoli di debito detenuto con finalità di investimento di tesoreria, che possono generare un mismatch nelle scadenze di repricing e nella valuta delle poste attive rispetto alle poste passive della raccolta con effetti negativi sugli obiettivi di margine di interesse del Gruppo.

#### B. Attività di copertura del fair value e dei flussi finanziari

Attualmente la Banca utilizza delle strategie di copertura tipo fair value hedge al fine di contenere il rischio tasso di interesse sul portafoglio bancario. Tali strategie sono definite in coerenza con il Risk Appetite della Banca e hanno l'obiettivo di mantenere il livello di duration di portafoglio entro i vincoli stabiliti, ricorrendo a strumenti derivati di copertura quali interest rate swap.

In particolare, con l'istituzione delle relazioni di copertura, la Banca si prefigge l'obiettivo di stabilizzare il fair value del titolo obbligazionario rispetto a variazioni del tasso di interesse e di diminuire la duration del titolo obbligazionario oggetto di copertura.

Gli strumenti derivati sono integralmente designati come strumenti di copertura a fronte dello specifico elemento di rischio coperto, come definito in ciascuna relazione di copertura e così come previsto dal principio contabile IFRS 9.

Attualmente non sono presenti operazioni di copertura dei flussi finanziari generati nell'ambito dell'operatività della Banca.

**Informazioni di natura quantitativa**
**1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie**

| TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA                  | A VISTA           | FINO A 3 MESI    | DA OLTRE<br>3 MESI FINO<br>A 6 MESI | DA OLTRE<br>6 MESI FINO<br>A 1 ANNO | DA OLTRE<br>1 ANNO FINO<br>A 5 ANNI | DA OLTRE<br>5 ANNI FINO<br>A 10 ANNI | OLTRE<br>10 ANNI | DURATA<br>INDETER-<br>MINATA |
|---|-------------------|------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>1. Attività per cassa</b>              | <b>3.597.449</b>  | <b>2.348.180</b> | <b>2.597.200</b>                    | <b>806.316</b>                      | <b>3.993.702</b>                    | <b>1.831.954</b>                     | <b>350.541</b>   | -                            |
| 1.1 Titoli di debito:                     | -                 | 1.800.017        | 2.594.989                           | 802.085                             | 3.989.039                           | 1.829.218                            | 350.198          | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | 120.706          | 24.699                              | 19.467                              | 30.842                              | 21.194                               | 5.347            | -                            |
| - altri                                   | -                 | 1.679.311        | 2.570.290                           | 782.618                             | 3.958.197                           | 1.808.024                            | 344.851          | -                            |
| 1.2 Finanziamenti a banche                | 852.050           | 547.547          | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 1.3 Finanziamenti a clientela:            | 2.745.399         | 616              | 2.211                               | 4.231                               | 4.663                               | 2.736                                | 343              | -                            |
| - c/c                                     | 1.790.667         | 18               | 261                                 | 2.496                               | 24                                  | -                                    | -                | -                            |
| - altri finanziamenti                     | 954.732           | 598              | 1.950                               | 1.735                               | 4.639                               | 2.736                                | 343              | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | 723.331           | 505              | 140                                 | 169                                 | 1.786                               | 2.736                                | 343              | -                            |
| - altri                                   | 231.401           | 93               | 1.810                               | 1.566                               | 2.853                               | -                                    | -                | -                            |
| <b>2. Passività per cassa</b>             | <b>13.657.678</b> | <b>1.809.282</b> | <b>39.350</b>                       | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.1 Debiti verso clientela:               | 13.589.980        | 1.332.482        | 39.350                              | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - c/c                                     | 13.022.118        | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri debiti                            | 567.862           | 1.332.482        | 39.350                              | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri                                   | 567.862           | 1.332.482        | 39.350                              | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.2 Debiti verso banche:                  | 67.698            | 476.800          | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - c/c                                     | 30.002            | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri debiti                            | 37.696            | 476.800          | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.3 Titoli di debito:                     | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altri                                   | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 2.4 Altre passività:                      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - con opzione di rimborso anticipato      | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - altre                                   | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| <b>3. Derivati finanziari</b>             | <b>10.000</b>     | <b>1.963.500</b> | <b>3.537.500</b>                    | <b>211.500</b>                      | <b>601.000</b>                      | <b>1.390.000</b>                     | <b>438.500</b>   | -                            |
| 3.1 Con titolo sottostante                | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Opzioni                                 | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                          | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| 3.2 Senza titolo sottostante              | 10.000            | 1.963.500        | 3.537.500                           | 211.500                             | 601.000                             | 1.390.000                            | 438.500          | -                            |
| - Opzioni                                 | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| - Altri derivati                          | 10.000            | 1.963.500        | 3.537.500                           | 211.500                             | 601.000                             | 1.390.000                            | 438.500          | -                            |
| + posizioni lunghe                        | 10.000            | 1.878.500        | 2.082.500                           | 16.500                              | 88.500                              | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | 85.000           | 1.455.000                           | 195.000                             | 512.500                             | 1.390.000                            | 438.500          | -                            |
| <b>4. Altre operazioni fuori bilancio</b> | <b>1.456.290</b>  | <b>1.456.290</b> | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni lunghe                        | 1.456.290         | -                | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |
| + posizioni corte                         | -                 | 1.456.290        | -                                   | -                                   | -                                   | -                                    | -                | -                            |

## 2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

L'analisi di sensitività è stata compiuta in relazione alla sola componente del rischio di tasso d'interesse anche a proposito del portafoglio bancario, con riferimento al portafoglio delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, al portafoglio degli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e dei finanziamenti a clientela e banche.

Per quanto riguarda il rischio prezzo, uno shock di +100/-100 bps provocherebbe una variazione delle riserve da valutazione su titoli di debito del comparto HTCS di -6,9/+6,9 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

La componente delta fair value dei titoli governativi presenti nel portafoglio HTCS, a fronte dello shift ipotizzato della curva dei tassi, sarebbe pari a -5,6/+5,6 milioni di euro, che corrispondono a circa l'80% del delta fair value dell'intero portafoglio bond HTCS.

Per completezza, nella tabella che segue vengono riportati anche gli effetti di un analogo shock di prezzo sul fair value dei portafogli valutati a bilancio al costo ammortizzato.

| (MIGLIAIA DI EURO)   | HTCS   | HTC      | LOANS (*) | TOTALE   |
|----------------------|--------|----------|-----------|----------|
| Delta FV bonds (+1%) | -6.905 | -105.623 | -15.581   | -128.109 |
| - di cui governativi | -5.600 | -78.740  | -         | -84.340  |
| Delta FV bonds (-1%) | 6.905  | 105.623  | 15.603    | 128.131  |
| - di cui governativi | 5.600  | 78.740   | -         | 84.340   |

(\*) Crediti vs banche e Crediti vs clientela.

Con i medesimi criteri è stata altresì condotta la sensitivity analysis del margine d'interesse sull'intero portafoglio bancario che ha evidenziato un impatto potenziale sul conto economico, al lordo dell'effetto fiscale, di +58,2 milioni di euro in caso di aumento dei tassi dell'1% e di -57,9 milioni di euro, in caso di riduzione di uguale misura.

| (MIGLIAIA DI EURO)                | ATTIVO  | PASSIVO | NETTO   |
|-----------------------------------|---------|---------|---------|
| Delta Margine interesse (+1%) (*) | 87.408  | -29.186 | 58.223  |
| Delta Margine interesse (-1%) (*) | -87.767 | 29.775  | -57.992 |

(\*) Sensitivity analysis calcolata a balance sheet costante considerando la attuali condizioni di pricing della raccolta che prevede per la maggior parte l'applicazione di opzionalità implicite.

## 2.3 Rischio di cambio

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Il rischio di cambio si configura come la possibilità di subire perdite per effetto di avverse variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute dalla Banca indipendentemente dal portafoglio di allocazione.

Relativamente al processo di gestione del rischio di cambio, il Gruppo ha formalizzato una Policy di gestione dei rischi del portafoglio finanziario, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

La Direzione Finanza compie i controlli di primo livello sulla gestione del rischio di cambio.

La Direzione Risk Management è responsabile dei controlli di secondo livello, al fine di svolgere specifiche attività indipendenti di misurazione, controllo e monitoraggio del rischio di cambio.

I controlli di terzo livello sull'operatività posta in essere in merito all'attività di impiego e raccolta in divisa estera, sono svolti dalla Direzione Internal Audit.

Il Comitato Rischi è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di cambio, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

Le principali fonti del rischio di cambio sono rappresentate da:

- > negoziazione di titoli e di altri strumenti finanziari in divisa;
- > incasso e/o pagamento d'interessi, rimborsi, commissioni o dividendi in divisa;
- > bonifici in divisa per la Clientela (Istituzionale e Retail);
- > negoziazione divisa per la Clientela.

Con riferimento all'attività in cambi, obiettivo primario è il contenimento delle posizioni aperte in divise estere e limitatamente alle valute di conto valutario.

Il rischio di cambio è mitigato dalla prassi di eseguire il funding nella medesima divisa degli impieghi.

**Informazioni di natura quantitativa**
**1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati**

| VOCI                            | VALUTE        |              |                 |               |                  |                     |              |
|---------------------------------|---------------|--------------|-----------------|---------------|------------------|---------------------|--------------|
|                                 | DOLLARO USA   | YEN          | FRANCO SVIZZERO | STERLINA      | DOLLARO CANADESE | DOLLARO AUSTRALIANO | ALTRE VALUTE |
| <b>A. Attività finanziarie</b>  | <b>58.846</b> | <b>1.718</b> | <b>22.362</b>   | <b>10.708</b> | <b>2.441</b>     | -                   | <b>6.460</b> |
| A.1 Titoli di debito            | 29.262        | -            | 12.204          | 4.497         | -                | -                   | -            |
| A.2 Titoli di capitale          | 5.708         | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| A.3 Finanziamenti a banche      | 23.875        | 1.718        | 8.820           | 6.211         | 2.441            | -                   | 6.460        |
| A.4 Finanziamenti a clientela   | 1             | -            | 1.338           | -             | -                | -                   | -            |
| A.5 Altre attività finanziarie  | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| <b>B. Altre attività</b>        | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| <b>C. Passività finanziarie</b> | <b>59.077</b> | <b>1.705</b> | <b>20.820</b>   | <b>10.968</b> | <b>2.612</b>     | -                   | <b>3.312</b> |
| C.1 Debiti verso banche         | -             | -            | 461             | 241           | -                | -                   | 758          |
| C.2 Debiti verso clientela      | 59.077        | 1.705        | 20.359          | 10.727        | 2.612            | -                   | 2.554        |
| C.3 Titoli di debito            | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| C.4 Altre passività finanziarie | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| <b>D. Altre passività</b>       | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| <b>E. Derivati finanziari</b>   | <b>338</b>    | <b>72</b>    | <b>3</b>        | <b>-104</b>   | <b>34</b>        | -                   | <b>-146</b>  |
| - Opzioni                       | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| - posizioni lunghe              | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| - posizioni corte               | -             | -            | -               | -             | -                | -                   | -            |
| - Altri derivati                | 338           | 72           | 3               | -104          | 34               | -                   | -146         |
| - posizioni lunghe              | 11.668        | 72           | 453             | 3.349         | 66               | -                   | 206          |
| - posizioni corte               | 11.330        | -            | 450             | 3.453         | 32               | -                   | 352          |
| <b>Totale attività</b>          | <b>70.514</b> | <b>1.790</b> | <b>22.815</b>   | <b>14.057</b> | <b>2.507</b>     | -                   | <b>6.666</b> |
| <b>Totale passività</b>         | <b>70.407</b> | <b>1.705</b> | <b>21.270</b>   | <b>14.421</b> | <b>2.644</b>     | -                   | <b>3.664</b> |
| <b>Sbilancio</b>                | <b>107</b>    | <b>85</b>    | <b>1.545</b>    | <b>-364</b>   | <b>-137</b>      | -                   | <b>3.002</b> |

**2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività**

L'analisi di sensitività, trattata nel paragrafo precedente, è stata fatta anche a proposito delle attività e passività in valuta di denominazione diversa dall'euro, indipendentemente dal portafoglio di allocazione.

Uno shock dei prezzi di mercato di +/- 10% sugli strumenti di capitale denominati in valuta diversa dall'euro, avrebbe una variazione di Fair value di circa +519/-634 migliaia di euro, mentre uno shock di +100/-100 bps dei tassi provocherebbe una variazione sul fair value dei titoli di debito e delle altre attività diverse dall'equity in divisa estera di -885/+885 migliaia di euro, al lordo dell'effetto fiscale.

| (MIGLIAIA DI EURO)        | ATTIVO |
|---------------------------|--------|
| Delta FV Equity (+10%)    | 519    |
| Delta FV Equity (-10%)    | -634   |
| Delta FV non Equity (+1%) | -885   |
| Delta FV non Equity (-1%) | +885   |

Un movimento di +100/-100 bps dei tassi d'interesse avrebbe invece un effetto sul flusso d'interessi delle attività e passività in valuta di denominazione diversa dall'euro pari -376/+375 migliaia di euro.

| (MIGLIAIA DI EURO) | TOTALE VOCI |
|--------------------|-------------|
| Delta MI (+1%)     | -376        |
| Delta MI (-1%)     | +375        |

## Sezione 3 – Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

### 3.1 Gli strumenti derivati di negoziazione

#### A. Derivati finanziari

##### A.1 Derivati finanziari di negoziazione: valori nozionali di fine periodo

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/<br>TIPOLOGIE DERIVATI    | 31.12.2022              |   |   |                        | 31.12.2021              |   |   |                        |
|--|-------------------------|---|---|------------------------|-------------------------|---|---|------------------------|
|  | OVER THE COUNTER        |   |   |                        | OVER THE COUNTER        |   |   |                        |
|  | CONTROPARTI<br>CENTRALI | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI           |   | MERCATI<br>ORGANIZZATI | CONTROPARTI<br>CENTRALI | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI           |   | MERCATI<br>ORGANIZZATI |
|  |                         | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE |                        |                         | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE |                        |
| <b>1. Titoli di debito e tassi d'interesse</b> | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri                                       | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>2. Titoli di capitale e indici azionari</b> | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri                                       | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>3. Valute e oro</b>                         | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | <b>20.758</b>                             | -                      |
| a) Opzioni                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | 20.758                                    | -                      |
| d) Futures                                     | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri                                       | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>4. Merci</b>                                | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>5. Altri</b>                                | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | -   | -                      |
| <b>Totale</b>                                  | -                       | -                                       | -   | -                      | -                       | -                                       | <b>20.758</b>                             | -                      |

## A.2 Derivati finanziari di negoziazione: fair value lordo positivo e negativo - ripartizione per prodotti

| TIPOLOGIE DERIVATI            | 31.12.2022                 |                              |                                |                     | 31.12.2021                 |                              |                                |                     |
|-------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|
|                               | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     |
|                               | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     |
|                               | CONTROPARTI CENTRALI       | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI | CONTROPARTI CENTRALI       | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI |
| <b>1. Fair value positivo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| b) Interest rate swap         | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | 4.558                          | -                   |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| <b>Totale</b>                 | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | <b>4.558</b>                   | -                   |
| <b>1. Fair value negativo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| b) Interest rate swap         | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | 4.551                          | -                   |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   |
| <b>Totale</b>                 | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | <b>4.551</b>                   | -                   |

## A.3 Derivati finanziari di negoziazione OTC: valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti

Non vi sono derivati di negoziazione nel bilancio d'esercizio di Banca Generali al 31 dicembre 2022.

## A.4 Vita residua dei derivati finanziari di negoziazione OTC: valori nozionali

| SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA  | FINO A 1 ANNO | OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | TOTALE        |
|---|---------------|------------------------------|--------------|---------------|
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | -             | -                            | -            | -             |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -             | -                            | -            | -             |
| A.3 Derivati finanziari su valute e oro                         | -             | -                            | -            | -             |
| A.4 Derivati finanziari su merci                                | -             | -                            | -            | -             |
| A.5 Altri derivati finanziari                                   | -             | -                            | -            | -             |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | -             | -                            | -            | -             |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>20.758</b> | -                            | -            | <b>20.758</b> |

## 3.2 Le coperture contabili

Nel portafoglio di proprietà gestito dalla Banca sono presenti derivati di copertura stipulati sia in contropartita a controparti centrali (CCP) che su base bilaterale tramite CSA, interessati dalla Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse, introdotta con il Regolamento (UE) n. 34 del 15 gennaio 2020.

Per tali contratti, che di regola prevedevano l'utilizzo dei tassi Eonia, nel corso del 2021 è stata pertanto completata la transizione al nuovo tasso overnight €STR.

Dal 1° settembre 2022, contestualmente alla capogruppo Assicurazioni Generali, la Banca è soggetta all'obbligo di applicare tutte le tecniche di mitigazione del rischio previste dal Regolamento EMIR con riferimento ai contratti non sottoposti a compensazione mediante controparte centrale. Nello specifico la Banca ha negoziato i contratti per lo scambio del collaterale a copertura dei margini iniziali in derivati OTC con ogni controparte indicando Euroclear come "Triparty Agent" ove segregare i titoli a copertura dell'esposizione. La Banca si è inoltre dotata del software ACADIA per il calcolo dei margini iniziali delle posizioni in essere, monitorando giornalmente sia il rispetto delle soglie regolamentari che le chiamate dei margini a copertura.



## Informazioni di natura quantitativa

### A. Derivati finanziari di copertura

#### A.1 Derivati finanziari di copertura: valori nozionali di fine periodo

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI/<br>TIPOLOGIE DERIVATI        | 31.12.2022                    |   |   |                        | 31.12.2021                    |   |   |                        |
|--|-------------------------------|---|---|------------------------|-------------------------------|---|---|------------------------|
|  | OVER THE COUNTER              |   |   |                        | OVER THE COUNTER              |   |   |                        |
|  | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI |   |   |                        | SENZA<br>CONTROPARTI CENTRALI |   |   |                        |
|  | CONTROPARTI<br>CENTRALI       | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | MERCATI<br>ORGANIZZATI | CONTROPARTI<br>CENTRALI       | CON<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | SENZA<br>ACCORDI DI<br>COMPEN-<br>SAZIONE | MERCATI<br>ORGANIZZATI |
| <b>1. Titoli di debito<br/>e tassi d'interesse</b> | -                             | <b>4.076.000</b>                        | -   | -                      | -                             | <b>2.543.500</b>                        | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                             | 4.076.000                               | -   | -                      | -                             | 2.543.500                               | -   | -                      |
| c) Forward   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>2. Titoli di capitale<br/>e indici azionari</b> | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>3. Valute e oro</b>                             | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| a) Opzioni   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| b) Swap  | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| c) Forward   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| d) Futures   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| e) Altri   | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>4. Merci</b>                                    | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>5. Altri</b>                                    | -                             | -                                       | -   | -                      | -                             | -                                       | -   | -                      |
| <b>Totale</b>                                      | -                             | <b>4.076.000</b>                        | -   | -                      | -                             | <b>2.543.500</b>                        | -   | -                      |

**A.2 Derivati finanziari di copertura: fair value lordo positivo e negativo - ripartizione per prodotti**

| TIPOLOGIE DI DERIVATI         | 31.12.2022                 |                              |                                |                     | 31.12.2021                 |                              |                                |                     | VARIAZIONE DEL VALORE USATO PER RILEVARE L'INEFFICACIA DELLA COPERTURA |            |
|-------------------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|----------------------------|------------------------------|--------------------------------|---------------------|--|------------|
|                               | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     | OVER THE COUNTER           |                              |                                |                     |  |            |
|                               | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     | SENZA CONTROPARTI CENTRALI |                              |                                |                     |  |            |
|                               | CON-TROPARTI CENTRALI      | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI | CON-TROPARTI CENTRALI      | CON ACCORDI DI COMPENSAZIONE | SENZA ACCORDI DI COMPENSAZIONE | MERCATI ORGANIZZATI | 31.12.2022   | 31.12.2021 |
| <b>1. Fair value positivo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |  |            |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| b) Interest rate swap         | -                          | 286.776                      | -                              | -                   | -                          | 11.357                       | -                              | -                   | -  | -          |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| <b>Totale</b>                 | -                          | <b>286.776</b>               | -                              | -                   | -                          | <b>11.357</b>                | -                              | -                   | -  | -          |
| <b>1. Fair value negativo</b> |                            |                              |                                |                     |                            |                              |                                |                     |  |            |
| a) Opzioni                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| b) Interest rate swap         | -                          | 123.604                      | -                              | -                   | -                          | 167.320                      | -                              | -                   | -  | -          |
| c) Cross currency swap        | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| d) Equity swap                | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| e) Forward                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| f) Futures                    | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| g) Altri                      | -                          | -                            | -                              | -                   | -                          | -                            | -                              | -                   | -  | -          |
| <b>Totale</b>                 | -                          | <b>123.604</b>               | -                              | -                   | -                          | <b>167.320</b>               | -                              | -                   | -  | -          |

**A.3 Derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali, fair value lordo positivo e negativo per controparti**

| ATTIVITÀ SOTTOSTANTI  | CONTROPARTI CENTRALI | BANCHE    | ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE | ALTRI SOGGETTI |
|---|----------------------|-----------|---------------------------|----------------|
| <b>Contratti non rientranti in accordi di compensazione</b> |                      |           |                           |                |
| <b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>                                      |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>4) Merci</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>5) Altri</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | X                    | -         | -                         | -              |
| <b>Contratti rientranti in accordi di compensazione</b>     |                      |           |                           |                |
| <b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | 3.876.000 | 200.000                   | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | 286.776   | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | 97.708    | 25.896                    | -              |
| <b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>              |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>3) Valute e oro</b>                                      |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>4) Merci</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>5) Altri</b>   |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale  | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                                       | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                                       | -                    | -         | -                         | -              |

**A.4 Vita residua dei derivati finanziari di copertura OTC: valori nozionali**

| SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA  | FINO A 1 ANNO  | OLTRE 1 ANNO<br>E FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI     | TOTALE           |
|---|----------------|---------------------------------|------------------|------------------|
| A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse | 335.000        | 1.267.500                       | 2.473.500        | 4.076.000        |
| A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari | -              | -                               | -                | -                |
| A.3 Derivati finanziari su valute e oro                         | -              | -                               | -                | -                |
| A.4 Derivati finanziari su merci                                | -              | -                               | -                | -                |
| A.5 Altri derivati finanziari                                   | -              | -                               | -                | -                |
| <b>Totale 31.12.2022</b>  | <b>335.000</b> | <b>1.267.500</b>                | <b>2.473.500</b> | <b>4.076.000</b> |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>170.000</b> | <b>997.000</b>                  | <b>1.376.000</b> | <b>2.543.000</b> |

**D. Strumenti coperti**
**D.1 Coperture del fair value**

|  | COPERTURE SPECIFICHE – POSIZIONI NETTE: VALORE DI BILANCIO | COPERTURE SPECIFICHE: VALORE DI BILANCIO | COPERTURE SPECIFICHE – VALORE DI BILANCIO | COPERTURE SPECIFICHE                                      |  | COPERTURE GENERICHE: VALORE DI BILANCIO |
|--|--|--|---|---|--|---|
|  |  |  |   | VARIAZIONI CUMULATE DI FAIR VALUE DELLO STRUMENTO COPERTO | CESSAZIONE DELLA COPERTURA: VARIAZIONI CUMULATE RESIDUE DEL FAIR VALUE |   |
| <b>A. Attività</b>   |  |  |   |   |  |   |
| 1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - copertura di: | 116.439  | -  | -2.469                                    | -   | -  | -                                       |
| 1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse   | 116.439  | -  | -2.469                                    | -   | -  | X                                       |
| 1.2 Titoli di capitale e indici azionari   | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.3 Valute e oro   | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.4 Crediti  | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.5 Altri  | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - copertura di:                                   | 3.812.932  | -  | -287.057                                  | -   | -  | -                                       |
| 1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse   | 3.812.932  | -  | -287.057                                  | -   | -  | X                                       |
| 1.2 Titoli di capitale e indici azionari   | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.3 Valute e oro   | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.4 Crediti  | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.5 Altri  | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| <b>Totale 31.12.2022</b>   | <b>3.929.371</b>   | <b>-</b>                                 | <b>-289.526</b>                           | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |
| <b>Totale 31.12.2021</b>   | <b>2.717.142</b>   | <b>-</b>                                 | <b>91.908</b>                             | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |
| <b>B. Passività</b>  |  |  |   |   |  |   |
| 1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - copertura di:                                  | -  | -  | -   | -   | -  | -                                       |
| 1.1 Titoli di debito e tassi d'interesse   | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.2 Valute e oro   | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| 1.3 Altri  | -  | -  | -   | -   | -  | X                                       |
| <b>Totale 31.12.2022</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>                                 | <b>-</b>                                  | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |
| <b>Totale 31.12.2021</b>   | <b>-</b>   | <b>-</b>                                 | <b>-</b>                                  | <b>-</b>  | <b>-</b>   | <b>-</b>                                |

### 3.3 Altre informazioni sugli strumenti derivati (di negoziazione e di copertura)

#### A. Derivati finanziari e creditizi

##### A.1 Derivati finanziari e creditizi OTC: fair value netti per controparti

|   | CONTROPARTI CENTRALI | BANCHE    | ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE | ALTRI SOGGETTI |
|---|----------------------|-----------|---------------------------|----------------|
| <b>A. Derivati finanziari</b>           |                      |           |                           |                |
| 1) Titoli di debito e tassi d'interesse |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | 3.876.000 | 200.000                   | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | 286.776   | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | 97.708    | 25.896                    | -              |
| 2) Titoli di capitale e indici azionari |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 3) Valute e oro                         |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 4) Merci                                |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 5) Altri                                |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| <b>B. Derivati creditizi</b>            |                      |           |                           |                |
| 1) Acquisto e protezione                |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| 2) Vendita e protezione                 |                      |           |                           |                |
| - valore nozionale                      | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value positivo                   | -                    | -         | -                         | -              |
| - fair value negativo                   | -                    | -         | -                         | -              |

## Sezione 4 – Rischio di liquidità

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

L'esposizione al rischio di liquidità consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività della Banca, nonché alla presenza di strumenti finanziari non quotati nei portafogli di proprietà. Tale rischio si manifesta sotto forma d'ina-dempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di recuperare fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende inoltre il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Il modello di governance del rischio liquidità della Banca è basato sulla gestione "accentrata", ossia per tutte le Società del Gruppo. La Banca, in qualità di Capogruppo:

- > è responsabile della policy di liquidità;
- > gestisce il rischio di liquidità.

Il sistema di gestione del rischio liquidità è improntato nell'ottica di garantire una sana e prudente gestione della liquidità e del rischio associato e si pone i seguenti obiettivi:

- > consentire alla Banca di essere solvibile sia in condizioni di normale corso degli affari che in condizioni di crisi;
- > recepire le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza e le linee guida definite dai diversi organismi internazionali in materia di supervisione bancaria e, al tempo stesso, tener conto delle specificità operative della Banca;
- > mantenere un profilo di liquidità coerente con le dichiarazioni di Risk Tolerance definite dagli Organi Amministrativi;
- > assicurare un livello di liquidità tale da consentire al Gruppo di far fronte ai propri impegni contrattuali in ogni momento ottimizzando il costo del funding in relazione alle condizioni di mercato in corso e prospettiche.

In particolare, la politica di gestione e monitoraggio del rischio di liquidità posta in essere dal Gruppo a livello consolidato si articola a sua volta in:

- > gestione del rischio di **liquidità operativa**, ossia degli eventi che impattano sulla posizione di liquidità del Gruppo nell'orizzonte temporale di breve termine, con l'obiettivo primario del mantenimento della capacità del Gruppo di far fronte agli impegni di pagamento ordinari e straordinari, minimizzandone i costi;
- > gestione del rischio di **liquidità strutturale**, ossia di tutti gli eventi che impattano sulla posizione di liquidità del Gruppo anche nel medio/lungo termine, con l'obiettivo primario del mantenimento di un adeguato rapporto tra passività ed attività nei diversi orizzonti temporali. In particolare, la gestione della liquidità strutturale consente di:
  - evitare pressioni sulle fonti di liquidità attuali e prospettiche;
  - ottimizzare contestualmente il costo della provvista.

Entrambi i profili di rischio vengono monitorati sia in un contesto di normale corso degli affari che in situazioni di stress (stress scenario) sia in una visione attuale che prospettica (*forward looking*).

Relativamente al processo di gestione del rischio di liquidità, la Banca ha formalizzato una policy, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito, ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

La *Direzione Finanza* compie i controlli di primo livello ed è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. Il fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine) ed in seconda istanza, se disponibili, attraverso le misure proposte dalla BCE. La struttura del funding è incentrata principalmente sulla raccolta da clientela retail, che presenta un profilo di stabilità, oltre che da una componente di raccolta istituzionale. Infine, il Gruppo mantiene un portafoglio di strumenti finanziari quotati e facilmente liquidabili (*High Quality Liquid Assets*) per far fronte a possibili scenari di crisi, caratterizzati da un'imprevista interruzione dei flussi di raccolta.

La *Direzione Risk Management* ha la responsabilità dei controlli di secondo livello; la gestione del rischio di liquidità avviene entro opportuni limiti operativi di breve periodo e strutturali (oltre l'anno), monitorati dalla stessa Direzione, sia con riferimento ad ipotesi di regolare funzionamento dei mercati finanziari che in particolari situazioni di stress, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie ed al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

I controlli di terzo livello sull'operatività posta in essere, in merito all'attività di impiego e raccolta, sono svolti dalla Direzione *Internal Audit*.

Il *Comitato Rischi* è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio di liquidità, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla *Direzione Risk Management*.

Il Gruppo, infine, è dotato di un piano di emergenza della liquidità (Contingency Funding Plan) al fine di garantire una ordinata gestione di eventuali crisi di liquidità – sia di matrice sistemica che idiosincratICA – la salvaguardia del patrimonio della Banca nonché la garanzia delle continuità operativa. Detto piano identifica, tramite il monitoraggio di early warning, eventuali segnali di tensione della liquidità, identifica le azioni ovvero gli strumenti da attivare. Su base annuale, infine, la Banca avvia e predispone un esercizio di self-assessment della gestione del rischio di liquidità in sede di processo ILAAP, fornendone le risultanze agli organismi di vigilanza.

Il profilo di rischio di liquidità è presidiato anche attraverso la costruzione di una maturity ladder secondo le linee guida definite dalle disposizioni di vigilanza prudenziale relative alla misurazione della posizione finanziaria netta che consente di valutare l'equilibrio dei flussi di cassa attesi, attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale; l'evidenza dei saldi e pertanto degli sbilanci tra flussi e deflussi attesi per ciascuna fascia temporale consente, attraverso la costruzione di sbilanci cumulati, il calcolo del saldo netto del fabbisogno (o del surplus) finanziario nell'orizzonte temporale considerato.

In data 10 marzo 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/322 della Commissione Europea che contiene gli Implementing Technical Standards relativi al Liquidity Coverage Ratio. A decorrere dal 30 settembre 2016 la Banca è tenuta a segnalare con frequenza mensile secondo i nuovi schemi segnalatici tale indice.

Il calcolo dell'LCR della Banca al 31 dicembre 2022 risulta pari a 338% e, dunque, ampiamente superiore al requisito minimo vincolante vigente grazie ad un ammontare di "High Quality Liquidity Assets" – HQLA – di circa 8 miliardi, costituito principalmente da titoli governativi italiani, che permette di compensare i deflussi netti di liquidità stimati nei successivi 30 giorni.

Nel corso dell'esercizio anche l'indicatore regolamentare strutturale, il Net Stable Funding Ratio, si è sempre mantenuto ben al di sopra dei limiti previsti e al 31 dicembre 2022 risulta pari al 203%, giustificato dal fatto che la provvista stabile a lungo periodo è superiore alle poste dell'attivo di bilancio che richiedono un finanziamento stabile di altrettanto lungo periodo. In relazione al coefficiente netto di finanziamento stabile, a partire da giugno 2021, la Banca ha recepito le modifiche relative alla produzione delle segnalazioni dell'indicatore strutturale NSFR e del suo monitoraggio, a fronte delle novità introdotte dalle nuove disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2019/876 del Parlamento europeo (cd. CRR2) e successivi aggiornamenti.

Il Gruppo, in quanto partecipante ai sistemi di pagamento, regolamento e compensazione, è esposto al rischio di liquidità intraday che si origina dal mismatch temporale tra i flussi di pagamento giornalieri in entrata e quelli in uscita, che possono determinare degli sbilanci temporanei potenzialmente più elevati rispetto a quelli attesi alla fine della giornata.

La gestione della liquidità su base infra-giornaliera è di responsabilità del Servizio Tesoreria e Portfolio Management e ha come finalità quella di detenere nel continuo un importo di liquidità disponibile sufficiente a coprire i flussi di cassa in uscita. Il controllo di secondo livello viene effettuato ex-post dalla *Direzione Risk Management*.

La misurazione del rischio di liquidità strutturale inoltre è effettuata attraverso l'adozione delle Ulteriori metriche di controllo delle segnalazioni sulla liquidità, cosiddette Additional Liquidity Monitoring Metrics (ai sensi dell'Articolo 415, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013), che prevedono l'analisi sulla Concentrazione dei finanziamenti ricevuti sia per controparte che per tipologia di prodotto. Tali analisi consentono di ottenere una visione più completa del profilo di rischio di liquidità, fornendo il livello di diversificazione delle fonti di funding, appartenenti al mondo wholesale e retail, al fine di evidenziare un eccesso di dipendenza rispetto a singole tipologie di prodotto, che potrebbero essere soggette a forti deflussi durante una crisi di liquidità.

Nel corso dell'anno, la Banca ha costantemente monitorato il profilo di liquidità di breve e lungo periodo attraverso l'applicazione del proprio framework di controllo assicurandone una prudente e sana gestione.

**Informazioni di natura quantitativa**
**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie**

| VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI                         | A VISTA           | DA OLTRE<br>1 GIORNO<br>A 7 GIORNI | DA OLTRE<br>7 GIORNI<br>A 15 GIORNI | DA OLTRE<br>15 GIORNI<br>A 1 MESE | DA OLTRE<br>1 MESE<br>A 3 MESI | DA OLTRE<br>3 MESI<br>A 6 MESI | DA OLTRE<br>6 MESI<br>A 1 ANNO | DA OLTRE<br>1 ANNO<br>A 5 ANNI | OLTRE<br>5 ANNI  | DURATA<br>INDETER-<br>MINATA |
|--|-------------------|------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|------------------|------------------------------|
| <b>A. Attività per cassa</b>                     |                   |                                    |                                     |                                   |                                |                                |                                |                                |                  |                              |
| A.1 Titoli di stato                              | 93                | 300                                | 6.460                               | 39.610                            | 325.744                        | 614.264                        | 1.172.018                      | 4.616.248                      | 2.153.095        | -                            |
| A.2 Altri titoli di debito                       | 2.500             | 308                                | 2.424                               | 45.209                            | 36.732                         | 73.399                         | 63.184                         | 1.361.907                      | 1.178.805        | -                            |
| A.3 Quote OICR                                   | 482.169           | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| A.4 Finanziamenti                                | 2.240.130         | 12.064                             | 14.019                              | 368.881                           | 52.958                         | 42.419                         | 82.310                         | 314.771                        | 265.255          | 137.889                      |
| - a banche                                       | 207.292           | 12.010                             | -                                   | 368.775                           | 28.965                         | -                              | -                              | -                              | -                | 137.889                      |
| - a clientela                                    | 2.032.838         | 54                                 | 14.019                              | 106                               | 23.993                         | 42.419                         | 82.310                         | 314.771                        | 265.255          | -                            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>2.724.892</b>  | <b>12.672</b>                      | <b>22.903</b>                       | <b>453.700</b>                    | <b>415.434</b>                 | <b>730.082</b>                 | <b>1.317.512</b>               | <b>6.292.926</b>               | <b>3.597.155</b> | <b>137.889</b>               |
| <b>B. Passività per cassa</b>                    |                   |                                    |                                     |                                   |                                |                                |                                |                                |                  |                              |
| B.1 Depositi e conti correnti                    | 13.054.015        | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - da banche                                      | 31.897            | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - da clientela                                   | 13.022.118        | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| B.2 Titoli di debito                             | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| B.3 Altre passività                              | 635.974           | 1.300.380                          | 131.546                             | 327.992                           | 49.364                         | 39.350                         | -                              | -                              | -                | -                            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>13.689.989</b> | <b>1.300.380</b>                   | <b>131.546</b>                      | <b>327.992</b>                    | <b>49.364</b>                  | <b>39.350</b>                  | -                              | -                              | -                | -                            |
| <b>C. Operazioni fuori bilancio</b>              |                   |                                    |                                     |                                   |                                |                                |                                |                                |                  |                              |
| C.1 Derivati finanziari con scambio cap.         | -                 | 62.862                             | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | 31.431                             | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | 31.431                             | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.2 Derivati finanziari senza scambio cap.       | -                 | 70                                 | 381                                 | 852                               | 4.829                          | 29.948                         | 49.434                         | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | 50                                 | 143                                 | 568                               | 3.854                          | 29.103                         | 47.011                         | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | 20                                 | 238                                 | 284                               | 975                            | 845                            | 2.423                          | -                              | -                | -                            |
| C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere         | 1.456.290         | 1.456.290                          | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | 1.456.290         | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | 1.456.290                          | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi         | 177.306           | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | 70.000                         | 686                            | 870                            | 136              | -                            |
| - posizioni lunghe                               | 52.807            | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | 70.000                         | 686                            | 870                            | 136              | -                            |
| - posizioni corte                                | 124.499           | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.5 Garanzie finanziarie rilasciate              | 7.640             | -                                  | 50                                  | -                                 | -                              | 63                             | 139                            | 13.712                         | 10.020           | -                            |
| C.6 Garanzie finanziarie ricevute                | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale   | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni lunghe                               | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| - posizioni corte                                | -                 | -                                  | -                                   | -                                 | -                              | -                              | -                              | -                              | -                | -                            |
| <b>Totale</b>                                    | <b>1.641.236</b>  | <b>1.519.222</b>                   | <b>431</b>                          | <b>852</b>                        | <b>4.829</b>                   | <b>100.011</b>                 | <b>50.259</b>                  | <b>14.582</b>                  | <b>10.156</b>    | -                            |



## Sezione 5 – Rischi operativi

### Informazioni di natura qualitativa

#### A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

L'esposizione ai rischi operativi è strettamente connessa alla tipologia ed ai volumi delle attività poste in essere, nonché alle modalità operative assunte. In particolare, l'operatività svolta (principalmente gestione patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative, l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente consulenti finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività espongono strutturalmente ad una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale.

Relativamente al processo di gestione del rischio operativo, la Banca ha formalizzato una Policy di gestione dei rischi operativi, che definisce i principi generali, i ruoli degli organi aziendali e delle funzioni coinvolte nella gestione dei rischi, le linee guida del Gruppo in merito alla gestione degli stessi in accordo al proprio modello di business, al proprio grado di rischio definito (risk appetite), al sistema di deleghe definito dal Consiglio di Amministrazione, al sistema dei controlli interni così come ad oggi definito ed alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza.

Le funzioni che si occupano di *Organizzazione*, di *Gestione IT e Sicurezza* garantiscono l'efficiente funzionamento delle procedure applicative e dei sistemi informativi a supporto dei processi organizzativi, valutando anche le condizioni di sicurezza fisica e logica all'interno della Banca ed eventualmente attuando misure per garantire un più elevato livello generale di sicurezza.

La Direzione Risk Management individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali (risk assessment), monitora gli incidents/eventi di rischio operativo e le relative perdite (processo di Loss Data Collection), monitora gli action plan a mitigazione dei rischi di natura rilevante, nonché ha definito e presidia un cruscotto di indicatori (cd. KRI/ Key Risk Indicators) funzionali al monitoraggio delle aree di maggior rischiosità.

La funzione di *Auditing Interno* sorveglia il regolare andamento dell'operatività e dei processi della Banca e valuta efficacia ed efficienza del complessivo sistema dei controlli interni posto a presidio delle attività esposte a rischio.

Il *Comitato Rischi* è l'organo collegiale nel quale, oltre alla condivisione dell'andamento globale del sistema di gestione e controllo del rischio operativo, sono deliberate le azioni da intraprendere a seguito di eventuali criticità ovvero carenze e/o anomalie emerse dalle analisi e/o verifiche effettuate dalla Direzione Risk Management.

Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, nonché ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

## Informazioni di natura quantitativa

Si riporta di seguito la composizione dell'impatto delle perdite operative nel 2022 per business line e tipologia di evento (in migliaia di euro):

| BUSINESS LINE             | ET 01 - FRODE INTERNA | ET 02 - FRODE ESTERNA | ET 03 - RAPPORTO DI IMPIEGO E SICUREZZA SUL LAVORO | ET 04 - CLIENTELA, PRODOTTI E PRATICHE DI BUSINESS | ET 05 - DANNI DA EVENTI ESTERNI | ET 06 - INTERRUZIONE DELL'OPERATIVITÀ E DISFUNZIONI DEI SISTEMI INFORMATICI | ET 07 - ESECUZIONE, CONSEGNA E GESTIONE DEI PROCESSI | TOTALE |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|--|--|---------------------------------|---|--|--------|
| Asset Management          | -                     | -                     | -  | -23  | -                               | -   | -  | -23    |
| Commercial Banking        | -                     | -                     | -  | -  | -                               | -   | 27   | 27     |
| Corporate Finance         | -                     | -                     | -  | 23.802   | -                               | -   | -  | 23.802 |
| Corporate Items           | 10                    | 520                   | 377  | 4.378  | -                               | -3  | -27  | 5.256  |
| Payment and Settlement    | 537                   | 87                    | -  | 5  | -                               | -   | 20   | 650    |
| Retail Banking            | -120                  | -                     | -  | -  | -                               | -   | 11   | -108   |
| Retail Brokerage          | 2.475                 | -                     | -  | 102  | -                               | 10  | 225  | 2.812  |
| Trading and Sales         | -636                  | -                     | -  | -  | -                               | 70  | 30   | -536   |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>2.267</b>          | <b>608</b>            | <b>377</b>   | <b>28.264</b>                                      | <b>-</b>                        | <b>77</b>   | <b>287</b>   |        |

Composizione della frequenza per business line e tipologia di evento:

| BUSINESS LINE             | ET 01 - FRODE INTERNA | ET 02 - FRODE ESTERNA | ET 03 - RAPPORTO DI IMPIEGO E SICUREZZA SUL LAVORO | ET 04 - CLIENTELA, PRODOTTI E PRATICHE DI BUSINESS | ET 05 - DANNI DA EVENTI ESTERNI | ET 06 - INTERRUZIONE DELL'OPERATIVITÀ E DISFUNZIONI DEI SISTEMI INFORMATICI | ET 07 - ESECUZIONE, CONSEGNA E GESTIONE DEI PROCESSI | TOTALE |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|--|--|---------------------------------|---|--|--------|
| Asset Management          | -                     | -                     | -  | -  | -                               | -   | -  | -      |
| Commercial Banking        | -                     | -                     | -  | -  | -                               | -   | 1  | 1      |
| Corporate Finance         | -                     | -                     | -  | 3  | -                               | -   | -  | 3      |
| Corporate Items           | 1                     | 5                     | 5  | 1  | -                               | -   | 9  | 21     |
| Payment and Settlement    | 5                     | 21                    | -  | 1  | -                               | -   | 2  | 29     |
| Retail Banking            | -                     | -                     | -  | -  | -                               | -   | 3  | 3      |
| Retail Brokerage          | 3                     | -                     | -  | 2  | -                               | 2   | 22   | 29     |
| Trading and Sales         | -                     | -                     | -  | -  | -                               | 1   | 4  | 5      |
| <b>Totale complessivo</b> | <b>9</b>              | <b>26</b>             | <b>5</b>   | <b>7</b>   | <b>-</b>                        | <b>3</b>  | <b>41</b>  |        |

L'event Type su cui si è registrato il maggior impatto è l'Event Type "ET 04 - Clientela, prodotti e pratiche di business" in cui vengono classificate le perdite legate ad inadempienze di obblighi professionali verso i clienti da parte della Banca o dei suoi consulenti compiute involontariamente o per negligenza.

Impatti significativi sono riconducibili anche all'"ET 01 - Frode interna" nel quale rientrano perdite dovute a frode, appropriazione indebita o elusione di leggi, regolamenti o direttive aziendali da parte di una risorsa interna, tra cui i consulenti finanziari, nello svolgimento della loro attività e che vede coinvolta anche la Banca in quanto chiamata a rispondere dell'operato dei suoi incaricati. La Banca valuta attentamente i singoli contenziosi e reclami disponendo ove necessario un accantonamento congruo al rischio di soccombenza e monitora, nel continuo, eventuali sviluppi adeguando l'importo accantonato coerentemente con le mutate condizioni del caso.

Sugli altri event type si registrano perdite di minore entità.

I casi registrati nell'"ET 02 - Frode Esterna", relativi a casi di frode, appropriazione indebita o violazione di leggi da parte di soggetti esterni alla Banca, sono per la maggior parte riconducibili ad uso illecito di mezzi di pagamento e ai rischi cyber (attacchi smishing/vishing).

Nell'event type "ET 03 - Rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro" sono registrate le perdite a fronte di vertenze giuslavoristiche.

Un'altra tipologia di perdite è riconducibile all'"ET 07 - Esecuzione, consegna e gestione dei processi" derivanti da carenze nel perfezionamento delle operazioni e nella gestione dei processi legate alle attività svolte dalla Banca e dalle relazioni con controparti commerciali e fornitori.

Risultano infine, nulle le perdite per danni di beni materiali e residue quelle sull'event type "ET 06 - Interruzione dell'operatività e disfunzione dei sistemi informatici", in cui sono conteggiati gli eventi derivanti dal blocco o malfunzionamento dei sistemi informatici utilizzati dalla Banca in conseguenza dei quali si sono contabilizzate delle perdite operative e gli eventi sui danni di beni materiali.

## PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

#### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio della Banca è principalmente orientata ad assicurare che il patrimonio e i ratios siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza.

La Banca è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite in sede comunitaria e applicate dalla Banca d'Italia.

Tali regole prevedono una specifica nozione di "Fondi propri", distinta dal patrimonio netto contabile, determinata come somma algebrica di componenti positivi e negativi, la cui commutabilità viene ammessa in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta agli stessi.

La verifica e il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori è affidata al Servizio Risk Management, mentre la funzione Vigilanza e Segnalazioni è preposta al calcolo e alla trasmissione periodica dei Fondi propri e dei requisiti di capitale, nonché alla salvaguardia delle basi dati (archivio storico di vigilanza).

Nel corso dell'anno e su base trimestrale viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza per la Capogruppo intervenendo, laddove necessario, con appropriate azioni di indirizzo e controllo sugli aggregati patrimoniali.

Un'ulteriore fase di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale avviene ogni qualvolta si proceda a operazioni di carattere straordinario (es. acquisizioni, cessioni, ecc.). In questo caso, sulla base delle informazioni relative all'operazione da porre in essere, si provvede a stimare l'impatto sui coefficienti e si programmano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti dagli Organi di Vigilanza.

#### Distribuzione del dividendo 2020 e 2021

Nel corso del 2022 è stata pagata la seconda tranche del dividendo 2020, per un esborso complessivo, al netto della quota spettante alle azioni proprie, di 68,8 milioni di euro.

È stata pagata, inoltre, la prima tranche del dividendo 2021 per un importo di 132,2 milioni di euro, al netto della quota spettante alle azioni proprie.

Come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022, la seconda tranche del dividendo 2021 verrà pagata nel mese di febbraio 2023 per un ammontare complessivo di 93,5 milioni di euro.

#### B. Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2022 il patrimonio netto, incluso l'utile di esercizio, si attesta a 986,2 milioni di euro a fronte dei 1.011,2 milioni di euro rilevati al termine del precedente esercizio.

| (MIGLIAIA DI EURO)             | 31.12.2022     | 31.12.2021       | VARIAZIONE     |              |
|--------------------------------|----------------|------------------|----------------|--------------|
|                                |                |                  | IMPORTO        | %            |
| 1. Capitale                    | 116.852        | 116.852          | -              | -            |
| 2. Sovrapprezzi di emissione   | 53.767         | 55.866           | -2.099         | -3,8%        |
| 3. Riserve                     | 632.163        | 511.451          | 120.712        | 23,6%        |
| 4. (Azioni proprie)            | -80.139        | -64.822          | -15.317        | 23,6%        |
| 5. Riserve da valutazione      | -12.620        | -384             | -12.236        | n.a.         |
| 6. Strumenti di capitale       | 50.000         | 50.000           | -              | -            |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio | 226.188        | 342.247          | -116.059       | -33,9%       |
| <b>Totale patrimonio netto</b> | <b>986.211</b> | <b>1.011.210</b> | <b>-24.999</b> | <b>-2,5%</b> |

La variazione negativa del patrimonio netto nel 2022, pari a -25 milioni di euro, è stata influenzata, oltre che dall'accantonamento del dividendo 2021 deliberato dall'Assemblea dei Soci dello scorso 21 aprile 2022 per un ammontare di 227,9 milioni di euro, dal programma di riacquisto azioni proprie concluso all'inizio di ottobre, dalla dinamica negativa delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value in contropartita alla redditività complessiva (HTCS) e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva, dalla variazione delle riserve per pagamenti basati su azioni (IFRS 2) nonché dall'utile d'esercizio, come evidenziato nella seguente tabella.

|   | 31.12.2022       | 31.12.2021       |
|---|------------------|------------------|
| <b>Patrimonio netto iniziale</b>  | <b>1.011.210</b> | <b>1.071.587</b> |
| Dividendo erogato e deliberato  | -224.324         | -379.549         |
| Dividendo su strumenti part. AT1  | -1.631           | -1.631           |
| Acquisti/Vendite di azioni proprie  | -24.263          | -25.788          |
| Maturazione riserve IFRS 2 (piani stock option e politiche remunerazione) | 11.168           | 8.715            |
| Maturazione riserve IFRS 2 su piani IFRS 2 gruppo AG                      | 99               | 171              |
| Variazione riserve da valutazione OCI                                     | -12.236          | -4.542           |
| Utile d'esercizio   | 226.188          | 342.247          |
| <b>Patrimonio netto finale</b>  | <b>986.211</b>   | <b>1.011.210</b> |
| <b>Variazione</b>   | <b>-24.999</b>   | <b>-60.377</b>   |

Nel corso dell'esercizio, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni, sono state assegnate ai dipendenti e ai Consulenti Finanziari rientranti nel perimetro del personale più rilevante del Gruppo bancario e ai manager di rete n. 307.472 azioni proprie, per un controvalore di 8.979 migliaia di euro.

L'Assemblea dei Soci dello scorso 21 aprile 2022 ha inoltre autorizzato il riacquisto di un massimo di 897.500 azioni proprie al servizio dei piani di remunerazione del personale più rilevante per l'esercizio 2022 e del nuovo Long Term Incentive Plan (LTIP) per il triennio 2022-2024.

Il programma di acquisto di azioni proprie, autorizzato dall'Autorità di Vigilanza in data 1° luglio 2022, è stato concluso il 7 ottobre scorso per un controvalore complessivo di azioni proprie acquistate pari a 24.296 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2022, la capogruppo Banca Generali detiene, pertanto, 2.809.497 azioni proprie, per un controvalore di 80.139 migliaia di euro.

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS) evidenziano una diminuzione netta di 12,4 milioni di euro, per effetto della maggiore volatilità dei mercati finanziari determinata dalle attese inflazionistiche.

## B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

| VOCI/VALORI  | 31.12.2022     | 31.12.2021       |
|--|----------------|------------------|
| 1. Capitale  | 116.852        | 116.852          |
| 2. Sovrapprezzi di emissione   | 53.767         | 55.866           |
| 3. Riserve   | 632.163        | 511.451          |
| - di utili:  | 598.457        | 482.165          |
| a) legale  | 23.370         | 23.370           |
| b) statutaria  | -              | -                |
| c) azioni proprie  | -              | -                |
| d) altre   | 575.087        | 458.795          |
| - Altre  | 33.706         | 29.286           |
| 4. Strumenti di capitale   | 50.000         | 50.000           |
| 5. (Azioni proprie)  | -80.139        | -64.822          |
| 6. Riserve da valutazione  | -12.620        | -384             |
| Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                                   | -713           | -837             |
| Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva                      | -              | -                |
| Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -9.868         | 2.694            |
| Attività materiali   | -              | -                |
| Attività immateriali   | -              | -                |
| Copertura di investimenti esteri   | -              | -                |
| Copertura dei flussi finanziari  | -              | -                |
| Strumenti di copertura   | -              | -                |
| Differenze di cambio   | -              | -                |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione   | -              | -                |
| Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio) | -              | -                |
| Utili (perdite) attuariali su piani previdenziali a benefici definiti  | -2.039         | -2.241           |
| Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto                              | -              | -                |
| Leggi speciali di rivalutazione  | -              | -                |
| 7. Utile (Perdita) d'esercizio   | 226.188        | 342.247          |
| <b>Totale Patrimonio netto</b>   | <b>986.211</b> | <b>1.011.210</b> |

## B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Le riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva misurano le plusvalenze e le minusvalenze non realizzate, al netto del relativo effetto fiscale, delle attività allocate in tale portafoglio e rilevate in bilancio al fair value.

La variazione di tali riserve concorre a determinare la performance complessiva aziendale senza transitare per il conto economico, ma nell'ambito del Prospetto della redditività complessiva (OCI - *Other comprehensive income*).

Tuttavia, in caso di realizzo o di rilevazione di una perdita durevole di valore, l'ammontare cumulato della riserva viene rigirato nel conto economico dell'esercizio di riferimento.

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva evidenziano una diminuzione rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuta principalmente al decremento delle riserve sui titoli di debito.

L'aggregato si attesta così su di un valore negativo complessivo di -10,6 milioni di euro, in diminuzione di 12,4 milioni di euro rispetto alla situazione di chiusura dell'esercizio 2021.

Tale diminuzione è stata influenzata dal portafoglio di titoli governativi italiani, le cui riserve nette ammontano a -7,2 milioni di euro a fronte dei 2,0 milioni di euro rilevati alla fine del 2021.

| ATTIVITÀ/VALORI - (MIGLIAIA DI EURO) | 31.12.2022       |                  | 31.12.2021       |                  |
|--------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|                                      | RISERVA POSITIVA | RISERVA NEGATIVA | RISERVA POSITIVA | RISERVA NEGATIVA |
| 1. Titoli di debito                  | 1.457            | -11.325          | 3.623            | -929             |
| 2. Titoli di capitale                | 527              | -1.240           | 415              | -1.252           |
| <b>Totale</b>                        | <b>1.984</b>     | <b>-12.565</b>   | <b>4.038</b>     | <b>-2.181</b>    |

### B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

Le riserve da valutazione sul portafoglio HTCS evidenziano nel 2022 una contrazione netta di 12,4 milioni di euro, determinata dai seguenti fattori:

- › incremento delle minusvalenze valutative nette, per un ammontare di -16,5 milioni di euro, al netto di 0,2 milioni riferibili alle riprese di valore su riserve collettive;
- › riduzione di preesistenti riserve positive nette per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo per -1,8 milioni di euro;
- › effetto fiscale netto positivo connesso a tali variazioni e dovuto principalmente a decrementi netti di DTL (+5,9 milioni di euro).

| (MIGLIAIA DI EURO)   | 31.12.2022       |               |                    |               | TOTALE         |
|--|------------------|---------------|--------------------|---------------|----------------|
|  | TITOLI DI DEBITO |               |                    | FINANZIAMENTI |                |
|  | CORPORATE        | GOVERNATIVI   | TITOLI DI CAPITALE |               |                |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>   | <b>706</b>       | <b>1.988</b>  | <b>-837</b>        | -             | <b>1.857</b>   |
| Rettifica dei saldi iniziali   | -                | -             | -                  | -             | -              |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>   | <b>706</b>       | <b>1.988</b>  | <b>-837</b>        | -             | <b>1.857</b>   |
| <b>2. Variazioni positive</b>  | <b>1.979</b>     | <b>6.541</b>  | <b>344</b>         | -             | <b>8.864</b>   |
| 2.1 Incrementi di fair value   | 3                | 941           | 332                | -             | 1.276          |
| 2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito                                | 261              | -             | X                  | -             | 261            |
| 2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative: da realizzo                  | 41               | 1.238         | X                  | -             | 1.279          |
| 2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) | -                | -             | -                  | -             | -              |
| 2.5 Altre variazioni   | 1.674            | 4.362         | 12                 | -             | 6.048          |
| <b>3. Variazioni negative</b>  | <b>5.334</b>     | <b>15.748</b> | <b>220</b>         | -             | <b>21.302</b>  |
| 3.1 Riduzioni di fair value  | 5.122            | 12.684        | 200                | -             | 18.006         |
| 3.2 Riprese di valore per rischio di credito                                   | -                | 92            | -                  | -             | 92             |
| 3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo                  | 128              | 2.972         | X                  | -             | 3.100          |
| 3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale) | -                | -             | -                  | -             | -              |
| 3.5 Altre variazioni   | 84               | -             | 20                 | -             | 104            |
| <b>4. Rimanenze finali</b>   | <b>-2.649</b>    | <b>-7.219</b> | <b>-713</b>        | -             | <b>-10.581</b> |

### B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

|                                 | 31.12.2022    |            |               |
|---------------------------------|---------------|------------|---------------|
|                                 | RISERVA       | DTA        | RISERVA NETTA |
| <b>1. Esistenze iniziali</b>    | <b>-3.051</b> | <b>810</b> | <b>-2.241</b> |
| <b>2. Aumenti</b>               | <b>278</b>    | <b>-76</b> | <b>202</b>    |
| Decrementi perdite attuariali   | 278           | -76        | 202           |
| Altre variazioni in aumento     | -             | -          | -             |
| <b>3. Diminuzioni</b>           | <b>-</b>      | <b>-</b>   | <b>-</b>      |
| Incrementi perdite attuariali   | -             | -          | -             |
| Altre variazioni in diminuzione | -             | -          | -             |
| <b>4. Rimanenze finali</b>      | <b>-2.773</b> | <b>734</b> | <b>-2.039</b> |

## Sezione 2 – I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

In base a quanto disposto dalla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 – 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021, per i dettagli sui Fondi propri e sui coefficienti di vigilanza si rinvia all’informativa sui Fondi propri e sull’adeguatezza patrimoniale contenuta nell’informativa al pubblico (“Terzo Pilastro”) fornita a livello consolidato, disponibile sul sito internet istituzionale di Banca Generali all’indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

## PARTE G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D’AZIENDA

Nella presente sezione sono incluse sia le operazioni rientranti nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3 che le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sotto comune controllo.

Per omogeneità espositiva vengono altresì presentati i risultati dell’impairment test sugli avviamenti iscritti nel bilancio di Banca generali S.p.A.

### Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l’esercizio

Nel corso dell’esercizio 2022, non sono state effettuate nuove operazioni di aggregazione aziendale.

Si evidenzia tuttavia come in data **20 gennaio 2022** sia stata perfezionata la cessione dell’80,1% del capitale sociale della controllata Nextam Partners Sim a un gruppo di investitori comprendente anche alcuni degli ex soci del Gruppo Nextam.

In tale data hanno altresì avuto efficacia gli accordi transattivi volti a definire gli eventuali importi dovuti ad alcuni ex soci, in relazione agli ammontari di earn-out previsti nel contratto di acquisizione delle società Nextam Partners e a permettere lo scioglimento del rapporto di lavoro di Banca Generali con il principale Key manager del gruppo acquisito mentre continua il rapporto lavorativo con gli altri due Key manager.

### Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell’esercizio

Successivamente alla chiusura dell’esercizio 2022 e fino alla data di approvazione da parte del CdA del bilancio di Banca Generali, non sono state portate a termine operazioni di aggregazione aziendale.

### Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Nel corso dell’esercizio 2022 non sono state contabilizzate rettifiche retrospettive a operazioni di aggregazione aziendale poste in essere dal Gruppo bancario nei passati esercizi, ai sensi dei paragrafi 61 e B7 dell’IFRS 3.

Quest’ultima disposizione prevede altresì che venga fornita una riconciliazione dell’ammontare degli avviamenti nell’esercizio, compresa l’evidenza delle perdite da impairment eventualmente contabilizzate nello stesso.

Alla data del 31.12.2022 gli avviamenti di Banca Generali ammontano complessivamente a 79,4 milioni di euro, senza variazioni rispetto all’esercizio precedente.

| (MIGLIAIA DI EURO)                              | 31.12.2022    | 31.12.2021    |
|---|---------------|---------------|
| Incorporazione Prime Consult Sim e INA Sim      | 2.991         | 2.991         |
| Incorporazione Banca del Gottardo               | 31.352        | 31.352        |
| Acquisizione Ramo d’azienda Credit Suisse Italy | 27.433        | 27.433        |
| Incorporazione BG Fiduciaria Sim S.p.A.         | 4.289         | 4.289         |
| Incorporazione Nextam SGR e Nextam S.p.A.       | 12.201        | 12.201        |
| Acquisizione Ramo d’azienda Binck Bank Italia   | 1.100         | 1.100         |
| <b>Totale</b>                                   | <b>79.366</b> | <b>79.366</b> |

#### Impairment test

Ai sensi dello IAS 36, l’avviamento non è soggetto ad ammortamento, ma, con cadenza almeno annuale, a verifica per l’eventuale riduzione di valore (“impairment test”).

Ai fini di tale verifica, l’avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari (“Cash Generating Unit” o “CGU”), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il “segmento operativo” individuato, ai sensi dell’IFRS 8, per la reportistica gestionale.

L’individuazione delle CGU deve riflettere le modalità di reporting utilizzate dal Management della capogruppo e le caratteristiche gestionali dello stesso. Il management di Banca Generali, in particolare, ha adottato un modello integrato, che prescinde dall’articolazione delle singole entità giuridiche le cui attività sono aggregate insieme alle attività operative svolte direttamente dalla Capogruppo, in CGU di maggiori dimensioni.

Le CGU individuate dalla Banca sono pertanto:

- › la CGU “Wealth Management” (“CGU WM”), costituita dalla parte delle attività di Banca Generali e di tutte le società prodotte del gruppo al servizio della rete di vendita WM, nell’ambito della quale sono inquadrate i Consulenti Finanziari aventi un patrimonio complessivo raccolto da clientela in misura superiore ai 50 milioni di euro;



- › la CGU “Private Banking” (“CGU PB”), costituita dalla parte delle attività di Banca Generali e di tutte le società prodotto del Gruppo al servizio delle altre reti di vendita nelle quali sono inquadrati i restanti Consulenti Finanziari e dalla rete dei Relationship Manager dipendenti.

L’impairment test sugli avviamenti svolto a livello consolidato assume pertanto rilevanza anche a livello di bilancio separato. Per l’illustrazione dei test di impairment su tale voce si rinvia alla Parte G Sezione 3 della Nota integrativa consolidata.

Qualora a livello di bilancio consolidato dovesse emergere la necessità di svalutare l’avviamento riferito a una determinata CGU, tale svalutazione deve essere attribuita nel bilancio separato alle attività, riferite alla medesima CGU, non già testate individualmente, ovvero l’avviamento rilevato direttamente o riflesso nei valori contabili delle partecipazioni di controllo.

Come descritto nella Parte G Sezione 3 della Nota integrativa consolidata non sono emerse rettifiche di valore a livello di CGU nel Bilancio consolidato; pertanto, sulla base dei risultati del test d’impairment condotto a livello di Bilancio consolidato, non sono emerse necessità di rettifiche di valore nel Bilancio separato.

## PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Aspetti procedurali

In conformità alle previsioni di cui all'art. 2391-*bis* Cod. Civ., al Regolamento della Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate<sup>18</sup> e alle disposizioni contenute nella Parte III, Capitolo 11 della Circolare 285 di Banca d'Italia, come successivamente modificata, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la "Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati", entrata in vigore il 1° gennaio 2011 e da ultimo aggiornata in data 22 giugno 2021 con decorrenza dal 1° luglio 2021, la quale si propone di dare attuazione alle discipline Consob e Banca d'Italia introducendo, per tutte le Società del Gruppo Bancario, regole sull'operatività con parti correlate e soggetti collegati che regolamentano le relative modalità istruttorie, le competenze deliberative, di rendicontazione e di informativa.

L'appartenenza di Banca Generali al Gruppo Generali, inoltre, ha determinato la necessità di identificare eventuali operazioni con parti correlate della Controllante Assicurazioni Generali e di gestirle in conformità alle previsioni delle procedure adottate da Assicurazioni Generali stessa che, in determinate situazioni, prevedono, ove necessario, il preventivo vaglio da parte della Capogruppo.

### Il perimetro delle parti correlate

Sulla base di quanto previsto dal regolamento Consob, dalle disposizioni emanate dall'Organo di Vigilanza e dalla procedura, sono considerate parti correlate di Banca Generali:

- › le società controllate del Gruppo bancario;
- › la controllante ultima Assicurazioni Generali S.p.A., le società controllate da questa (società sottoposte a comune controllo), compresa la controllante diretta Generali Italia S.p.A., nonché i fondi pensione costituiti a favore dei dipendenti delle società del gruppo Generali;
- › i dirigenti con responsabilità strategica della Banca e della controllante Assicurazioni Generali (Key manager), gli stretti familiari degli stessi e le relative società partecipate rilevanti (entità nelle quali uno di tali soggetti esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20%, dei diritti di voto).

In base allo IAS 24, nella versione rivista entrata in vigore dal 1° gennaio 2011, sono altresì considerate parti correlate le società collegate del Gruppo bancario e del gruppo assicurativo Generali.

Per quanto concerne in particolare i **Key manager**, sono stati qualificati come tali:

- › gli Amministratori e i componenti del Collegio sindacale delle società del Gruppo bancario;
- › i manager rientranti nell'"Alta Direzione", come individuati nelle Politiche di remunerazione del Gruppo bancario<sup>19</sup>, ovvero il Direttore Generale e i due Vicedirettori Generali<sup>20</sup>;
- › gli esponenti della controllante Assicurazioni Generali S.p.A. individuati come Dirigenti con Responsabilità strategiche nell'ambito dell'analoga procedura in materia di operazioni con le parti correlate adottata dal gruppo Assicurativo.

### Le soglie di rilevanza delle operazioni con Parti correlate

La procedura stabilisce specifiche disposizioni in materia di competenza decisionale, obbligo di motivazione e documentazione da predisporre a seconda della diversa tipologia di operazione.

In particolare:

- › le **operazioni di maggiore rilevanza** – ovvero le operazioni che superano la soglia del 5% di almeno uno degli indici di rilevanza del controvalore dell'operazione o dell'attivo previsti dalla delibera Consob n. 17221, ridotta al 2,5% per le operazioni poste in essere con la società controllante quotata o con soggetti a quest'ultima correlati che risultino a loro volta correlati alla Società – sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole vincolante del Comitato per il controllo interno;
- › le **operazioni di minore rilevanza** – ovvero le operazioni con parti correlate di importo compreso fra quelle di importo esiguo e quelle di maggiore rilevanza – sono deliberate in conformità a quanto previsto dal sistema di deleghe di poteri vigente *pro-tempore*, previo parere non vincolante del Comitato per il controllo interno. Esse devono essere istruite in maniera da illustrare in modo approfondito e documentato le ragioni dell'operazione nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle sue condizioni;
- › le **operazioni di importo esiguo**, il cui valore determinato ai sensi delle Disposizioni Banca d'Italia non può eccedere la soglia di **250.000 euro** per le banche con fondi propri inferiori a 1 milione di euro, sono escluse dall'applicazione della disciplina deliberativa e di trasparenza informativa.

Oltre alle operazioni di importo esiguo, in conformità al regolamento Consob, sono previste ulteriori fattispecie a cui non si applicano le particolari procedure deliberative:

- › i **piani di compensi basati su strumenti finanziari** approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;

<sup>18</sup> Adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

<sup>19</sup> Politiche in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Bancario approvate dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2022.

<sup>20</sup> Amministratore Delegato/Direttore Generale, Vice Direttore Generale Wealth Management Mercati e Prodotti, Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto.

- › le **deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori** investiti di particolari cariche diverse da quelle determinate in via complessiva ai sensi dell'art. 2389 terzo comma Codice Civile, e le **deliberazioni in materia di remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche**, a condizione che la Società abbia adottato una politica di remunerazione con determinate caratteristiche;
- › le **operazioni ordinarie** rientranti nell'ambito dell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard. Ai sensi delle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia, tuttavia, vanno considerate come non ordinarie tutte le operazioni che superano comunque la soglia di maggiore rilevanza, anche se concluse a condizioni di mercato o standard;
- › le **operazioni con o tra Società Controllate e Società Collegate**, subordinatamente al fatto che nelle Società Controllate o Collegate controparti dell'operazione non siano presenti interessi significativi di altre parti correlate della Società.

Sulla base dell'indice costituito dai Fondi propri consolidati, attualmente la soglia delle operazioni di maggior rilevanza si attesta a circa **38,1 milioni di euro**, ridotti a **19 milioni di euro** per le operazioni con la controllante Assicurazioni Generali e le entità correlate a quest'ultima.

Le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia introducono, inoltre, limiti prudenziali parametrati alla consistenza dei Fondi propri in relazione all'assunzione di attività di rischio nei confronti dei Soggetti Collegati. I limiti sono differenziati in funzione delle diverse tipologie di Soggetti Collegati, in modo proporzionato all'intensità delle relazioni e alla rilevanza dei conseguenti rischi per la sana e prudente gestione. In considerazione dei maggiori rischi inerenti ai conflitti di interesse nelle relazioni banca-industria, sono previsti limiti più stringenti per le attività di rischio nei confronti di soggetti qualificabili come parti correlate non finanziarie. Per quanto riguarda i soggetti collegati al gruppo Generali il limite è fissato su base consolidata al **7,5 per cento** dei Fondi propri consolidati.

Nel rispetto dei limiti consolidati, Banca Generali può assumere attività di rischio nei confronti di un medesimo insieme di soggetti collegati entro il limite del **20 per cento** dei Fondi propri individuali.

## 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

In base a quanto previsto dallo IAS 24, nella tabella che segue sono indicati i compensi complessivamente imputati per competenza al conto economico, ripartiti per tipologia di soggetto e natura.

|   | 31.12.2022     |            |   |              | 31.12.2021   | VARIAZIONI  |
|---|----------------|------------|---|--------------|--------------|-------------|
|   | AMMINISTRATORI | SINDACI    | DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA | TOTALE       |              |             |
| Benefici a breve termine (retribuzioni correnti e oneri sociali) <sup>(1)</sup> | 882            | 214        | 1.936                                   | 3.032        | 3.163        | -131        |
| Benefici successivi al rapporto di lavoro <sup>(2)</sup>                        | -              | -          | 295                                     | 295          | 274          | 20          |
| Altri benefici a lungo termine <sup>(3)</sup>                                   | -              | -          | 277                                     | 277          | 315          | -38         |
| Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro                              | -              | -          | -                                       | -            | -            | -           |
| Pagamenti basati su azioni <sup>(4)</sup>                                       | -              | -          | 1.276                                   | 1.276        | 1.516        | -240        |
| <b>Totale</b>   | <b>882</b>     | <b>214</b> | <b>3.784</b>                            | <b>4.879</b> | <b>5.268</b> | <b>-388</b> |
| <b>Totale 31.12.2021</b>  | <b>879</b>     | <b>255</b> | <b>4.134</b>                            | <b>5.268</b> |              |             |

(1) Include retribuzioni correnti e relativi oneri sociali a carico dell'azienda e la quota di retribuzione variabile a breve termine.

(2) Include la contribuzione aziendale ai fondi pensione e l'accantonamento al TFR nelle misure previste dalla legge e dai regolamenti aziendali.

(3) Include la quota del 40% del bonus con gate di accesso.

(4) Include il costo stimato per i pagamenti basati su azioni, determinato in base ai criteri dell'IFRS 2 e imputato in bilancio.

Tale tabella riporta gli oneri complessivamente rilevati nel conto economico del bilancio d'esercizio sulla base dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Include, pertanto, anche gli oneri sociali a carico dell'azienda, l'accantonamento TFR, gli oneri per piani di pagamento basati su azioni, determinati ai sensi dell'IFRS 2, nonché la stima delle retribuzioni variabili di competenza dell'esercizio, determinate in base alle previsioni della *Politica sulle Remunerazioni e incentivazioni del Personale più rilevante del Gruppo bancario*.

Si precisa, inoltre, che gli importi sono al netto dei compensi reversibili relativi ad attività svolte presso altre società.

La voce "altri benefici a lungo termine", in particolare, include la stima della quota della retribuzione variabile dell'esercizio, la cui erogazione, in ottemperanza alla summenzionata *Politica sulle Remunerazioni*, viene differita negli esercizi successivi e subordinata al superamento di specifici gate di accesso.

La voce relativa ai benefici a breve termine include, invece, oltre alla retribuzione fissa, la quota della retribuzione variabile maturata nell'esercizio ed erogabile nell'esercizio successivo.

Per dettagliate informazioni sulle Politiche di remunerazione, si rinvia pertanto allo specifico documento sulle Politiche di remunerazione istituito dalla Delibera Consob n. 18049 del 23.12.2011.

Una quota pari al 25% della retribuzione variabile, sia corrente che differita viene erogata in azioni Banca Generali.

I piani per pagamenti basati su propri strumenti finanziari sono più specificamente analizzati nella Parte I della presente Nota integrativa.

La voce pagamenti basati su azioni, pertanto, include gli oneri IFRS 2 di competenza dell'esercizio relativi:

- › ai tre piani LTI basati su azioni Banca Generali S.p.A, per un ammontare di 1,0 milioni di euro;
- › ai pagamenti basati su azioni previsti dalla Politica sulle Remunerazioni, per 0,3 milioni di euro.

## 2. Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività, Banca Generali intrattiene numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le "parti correlate" rientranti nel perimetro del Gruppo Generali.

Banca Generali è controllata direttamente da Generali Italia S.p.A., società a cui fanno capo le attività svolte dal Gruppo assicurativo nel country Italia. Tuttavia, la società che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile continua a essere la controllante di ultima istanza Assicurazioni Generali S.p.A. Per tale motivo, è a quest'ultima che ci si riferisce di seguito quando si indica la "controllante" di Banca Generali, come previsto dallo IAS 24.

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di Consulenti Finanziari. In misura minore, vengono anche svolte attività di consulenza e di gestione di patrimoni con riferimento alle attività sottostanti a prodotti assicurativi collocati dalle compagnie del Gruppo assicurativo.

L'attività operativa della Banca si avvale, infine, di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione e altre attività minori con società del gruppo Generali.

I rapporti con parti correlate esterne al Gruppo Generali sono invece sostanzialmente limitati a operazioni di raccolta, sia diretta sia indiretta, e di finanziamento nei confronti dei Key manager (e dei relativi familiari) della Banca e della controllante, condotte a condizioni di mercato. Gli investimenti diretti di Banca Generali in attività su cui tali soggetti esercitano influenza notevole o controllo sono invece del tutto residuali.

### 2.1 Operazioni di natura non ordinaria e non ricorrente

#### *Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie*

Nell'esercizio 2022 non sono rinvenibili operazioni atipiche e/o inusuali; operazioni della specie non sono state effettuate neppure con soggetti diversi dalle parti correlate quali soggetti infragruppo o terzi.

Per operazioni atipiche e/o inusuali – giuste Comunicazioni Consob n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e n. 1025564 del 6 aprile 2001 – si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

#### *Operazioni di maggiore rilevanza*

Nell'esercizio 2022 non è stata effettuata alcuna operazione qualificabile come di "maggiore rilevanza" non ordinaria e non a condizioni di mercato o standard dalla quale possa essere derivato, in applicazione della Procedura in materia di operazioni con parti correlate, un obbligo di pubblicazione del relativo documento informativo al mercato.

#### *Operazioni di maggiore rilevanza infragruppo bancario*

Con riferimento alle operazioni infragruppo bancario di maggiore rilevanza – esenti ai sensi della Procedura in materia di operazioni con parti correlate dall'iter deliberativo aggravato e dall'obbligo di pubblicazione di un documento informativo al mercato, salvo che nella controllata non vi siano interessi significativi di altre parti correlate – nel periodo considerato non è stata effettuata alcuna operazione.

#### *Altre operazioni rilevanti*

Nel corso del 2022 sono state deliberate alcune operazioni qualificabili come di "minor rilevanza" sottoposte al parere preventivo non vincolante del Comitato Controllo e Rischi (di importo superiore alla soglia di rilevanza), per le quali si rinvia allo specifico capitolo della Relazione sulla Gestione consolidata.

### 2.2 Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso dell'esercizio 2022 vengono presentati nei paragrafi che seguono.

## I rapporti con il Gruppo Assicurazioni Generali

### Dati di Stato patrimoniale

| (MIGLIAIA DI EURO)  | CONTROLLATE<br>GR. BANCARIO | CONTROLLATE<br>E COLLEGATE<br>GR. ASSICURATIVO | SOCIETÀ<br>COLLEGATE<br>SOGGETTE A<br>CONTROLLO<br>CONGIUNTO<br>O INFLUENZA<br>NOTEVOLE | 31.12.2022     | 31.12.2021     | INC. % 2021 |
|---|-----------------------------|--|---|----------------|----------------|-------------|
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:            | -                           | 1.031  | -   | 1.031          | 1.151          | 0,2%        |
| c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value                | -                           | 1.031  | -   | 1.031          | 1.151          | 0,2%        |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | -                           | 246  | -   | 246            | 246            | -           |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                  | 28.426                      | 25.985   | 447   | 54.858         | 59.895         | 0,4%        |
| b) crediti verso clientela  | 28.426                      | 25.985   | 447   | 54.858         | 59.895         | 0,5%        |
| Partecipazioni  | 28.888                      | -  | 3.270   | 32.158         | 25.572         | 100,0%      |
| Attività fiscali  | -                           | -  | -   | -              | 7.908          | -           |
| Attività materiali e immateriali  | -                           | 68.619   | -   | 68.619         | 72.687         | 25,0%       |
| Attività in via di dismissione  | -                           | -  | -   | -              | 1.115          | n.a.        |
| Altre attività  | 40                          | 714  | -   | 754            | 1.878          | -           |
| <b>Totale attività</b>  | <b>57.354</b>               | <b>96.595</b>                                  | <b>3.717</b>  | <b>157.666</b> | <b>170.452</b> | <b>0,9%</b> |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:                                 | 49.476                      | 374.898  | 6.175   | 430.549        | 632.550        | 2,8%        |
| b) debiti verso clientela   | 49.476                      | 374.898  | 6.175   | 430.549        | 632.550        | 2,9%        |
| Altre passività   | 852                         | 3.671  | -   | 4.523          | 4.390          | 1,7%        |
| Passività fiscali   | -                           | 22.338   | -   | 22.338         | -              | 69,8%       |
| Strumenti di capitale   | -                           | 50.000   | -   | 50.000         | 50.000         | 100,0%      |
| <b>Totale passività</b>   | <b>50.328</b>               | <b>450.907</b>                                 | <b>6.175</b>  | <b>507.410</b> | <b>686.940</b> | <b>3,0%</b> |
| <b>Garanzie rilasciate</b>  | <b>-</b>                    | <b>2.091</b>                                   | <b>-</b>  | <b>2.091</b>   | <b>2.142</b>   | <b>2,9%</b> |

L'esposizione complessiva nei confronti della controllante **Assicurazioni Generali**, delle società sottoposte al controllo di quest'ultima, compresa la controllante diretta Generali Italia S.p.A., e delle società collegate, ammonta a 96,6 milioni di euro, a fronte dei 100,4 milioni di euro rilevati alla fine del 2021, pari allo 0,6% del totale dell'attivo di bilancio di Banca Generali.

Su tale esposizione incide, per 68,6 milioni di euro, il valore netto del ROU rilevato in base al Principio contabile IFRS 16 fra le immobilizzazioni materiali e relativo principalmente ai canoni di locazione degli immobili delle sedi direzionali di Milano e Trieste e degli immobili della rete commerciale.

La posizione debitoria complessiva raggiunge, invece, un livello di 450,9 milioni di euro, attestandosi al 2,6% del passivo, con un decremento di 172,8 milioni di euro (-27,7%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuto principalmente alla variazione della liquidità temporanea su conti correnti delle società del gruppo.

A seguito dell'introduzione dal 1 gennaio 2019 dell'IFRS 16, nei debiti verso la clientela sono inclusi 72,1 milioni di euro corrispondenti alle lease liabilities.

Nell'ambito dell'attivo, le **attività finanziarie obbligatoriamente valutate al FV (OCI FV)** verso la controllante si riferiscono ad azioni di Assicurazioni Generali detenute nel corrispondente portafoglio di Banca Generali. Nell'ambito del portafoglio **attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)**, l'investimento partecipativo nei confronti delle consociate del gruppo assicurativo Generali si riferisce alla quota della società consortile del gruppo GBS (Generali Business Solutions).

Al 31 dicembre 2022, la voce **Partecipazioni** si attesta a 32,2 milioni di euro, con un incremento di 6,6 milioni di euro rispetto alla fine del 2021.

Tale incremento è in gran parte ascrivibile alla sottoscrizione, a novembre 2022, dell'aumento di capitale in BG Suisse S.A., per 10,1 milioni di euro, anche se parzialmente contenuto dalla svalutazione sulla medesima partecipazione rilevata a fine esercizio, per circa 4 milioni di euro, e sostanzialmente causata dal protrarsi per tutto il 2022 del processo di autorizzazione presso la FINMA (finalizzato all'ottenimento della licenza bancaria svizzera) che ha determinato il sostenimento di perdite pre-operative non previste legate ai costi sostenuti per avviare e mantenere la struttura operativa della Società.

La voce Partecipazioni verso società collegate soggette a controllo congiunto o influenza notevole include la partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A., acquisita in data 31 ottobre 2019 per una quota del 19,9% del capitale sociale di tale società, e quella nella società Nextam Partners Sim S.p.A., per la quale in data 20 gennaio 2022 è stata perfezionata, dopo aver ottenuto la preventiva autoriz-

zazione da parte della Banca d'Italia, la cessione di una quota dell'80,1% del capitale sociale della stessa a una nuova compagine sociale guidata dal principale Key manager del Gruppo Nextam. La partecipazione residua, pari al 19,9%, è stata rilevata per un ammontare di 0,5 milioni di euro e in virtù dei rapporti intercorrenti fra le due società, classificata fra le partecipazioni in società collegate.

Il valore della partecipazione in BG Saxo Sim S.p.A. ammonta, al 31 dicembre 2022, a 2,8 milioni di euro.

Le esposizioni verso società del gruppo Generali classificate fra i **crediti verso clientela** ammontano invece a 26,0 milioni di euro e si riferiscono alle seguenti operazioni:

| SOCIETÀ                             | TIPOLOGIA RAPPORTO    | TIPOLOGIA OPERAZIONE          | 31.12.2022    |            | 31.12.2021    |              |
|-------------------------------------|-----------------------|-------------------------------|---------------|------------|---------------|--------------|
|                                     |                       |                               | AMMONTARE     | PROVENTI   | AMMONTARE     | PROVENTI     |
| Genertellife                        | Controllate Gruppo AG | Crediti di funzionamento      | 22.000        | -          | 22.131        | -            |
| Assicurazioni Generali              | Controllante          | Crediti di funzionamento      | -             | -          | -             | -            |
| Altre società Gruppo Generali       | Controllate Gruppo AG | Crediti di funzionamento      | 3.319         | -          | 2.832         | -            |
| Altre società Gruppo Generali       | Controllate Gruppo AG | Prestiti a m/l termine        | 659           | 17         | 801           | 18           |
| Altre esposizioni vs società Gruppo | Controllate Gruppo AG | Esposizioni temporanee in c/c | 7             | 207        | 16            | 1.166        |
| <b>Totale</b>                       |                       |                               | <b>25.985</b> | <b>224</b> | <b>25.780</b> | <b>1.184</b> |

I **crediti di funzionamento** sono costituiti da partite transitorie per provvigioni maturate nell'ultimo trimestre in relazione all'attività di distribuzione di prodotti assicurativi e finanziari di società del gruppo.

I **debiti verso clientela**, rinvenienti da parti correlate del gruppo Generali, raggiungono a fine anno un livello di circa 374,9 milioni di euro e includono debiti verso la controllante Assicurazioni Generali S.p.A. per 74,7 milioni di euro, verso Generali Italia S.p.A. per 45,5 milioni di euro e debiti per lease liabilities a fronte dei contratti di locazione degli uffici direzionali e della rete commerciale per 72,1 milioni di euro.

I debiti verso la controllante classificati nelle **passività fiscali** sono costituiti dall'eccedenza netta a debito di Banca Generali S.p.A. di versamenti in acconto, ritenute e crediti d'imposta rispetto alla stima dell'imposta IRES dovuta alla fine dell'esercizio 2022.

Si segnala, inoltre, che in data 23 dicembre 2019 Banca Generali ha perfezionato l'emissione, per un ammontare di 50 milioni di euro, di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perpetual, che è riclassificato in base allo IAS 32 nella voce **Strumenti di capitale** e presenta le caratteristiche richieste dalla vigente Normativa in materia di capitale regolamentare per essere computato come strumento Additional Tier 1 nel bilancio dell'Emittente. L'emissione è stata interamente sottoscritta in collocamento privato da due Compagnie assicurative tedesche del Gruppo Generali. I titoli sono perpetui e richiamabili, a esclusiva discrezione dell'emittente, a decorrere dal sesto anno dall'emissione pagando, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza competente e in presenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, una cedola semestrale non cumulativa fissata per i primi 5 anni nella misura del 4,5% annuo. In data 23.06.2022 e in data 23.12.2022 sono stati effettuati i pagamenti per un importo di 1.125 migliaia di euro cadauno, successivi ai pagamenti già avvenuti nel corso del 2021.

Sono stati infine concessi crediti di firma a società del gruppo Generali per 2,1 milioni di euro, di cui 0,8 milioni nei confronti di Assicurazioni Generali S.p.A.

### Dati di conto economico

Al 31 dicembre 2022 le componenti economiche complessivamente rilevate relativamente a operazioni poste in essere con società del gruppo Generali ammontano a 252,5 milioni di euro, pari all'80,7% dell'utile operativo ante imposte.

| (MIGLIAIA DI EURO)                                       | CONTROLLATE<br>GR. BANCARIO | CONTROLLATE<br>E COLLEGATE<br>GR. ASSICURATIVO | SOCIETÀ<br>COLLEGATE<br>SOGGETTE A<br>CONTROLLO<br>CONGIUNTO<br>O INFLUENZA<br>NOTEVOLE | 2022           | 2021           | INC. %2022    |
|--|-----------------------------|--|---|----------------|----------------|---------------|
| Interessi attivi   | 145                         | 224  | 37  | 406            | 1.514          | 0,3%          |
| Interessi passivi  | -113                        | -1.684   | -11   | -1.808         | -1.690         | 8,2%          |
| <b>Interessi netti</b>                                   | <b>32</b>                   | <b>-1.460</b>                                  | <b>26</b>   | <b>-1.402</b>  | <b>-176</b>    | <b>-1,0%</b>  |
| Commissioni attive                                       | 118.714                     | 274.063  | 2.099   | 394.876        | 405.178        | 54,6%         |
| Commissioni passive                                      | -                           | -  | -   | -              | -280           | -             |
| <b>Commissioni nette</b>                                 | <b>118.714</b>              | <b>274.063</b>                                 | <b>2.099</b>  | <b>394.876</b> | <b>404.898</b> | <b>135,9%</b> |
| Dividendi  | -                           | 66   | -   | 66             | 91             | 5,8%          |
| <b>Ricavi operativi</b>                                  | <b>118.746</b>              | <b>272.669</b>                                 | <b>2.125</b>  | <b>393.540</b> | <b>404.813</b> | <b>87,2%</b>  |
| Spese personale  | 368                         | 333  | 69  | 770            | 990            | -0,8%         |
| Spese amministrative                                     | -876                        | -13.700  | -   | -14.576        | -12.849        | 6,9%          |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali | -                           | -6.861   | -   | -6.861         | -6.932         | 19,8%         |
| Altri proventi gestione netti                            | 237                         | 27   | -481  | -217           | 1.408          | -0,2%         |
| <b>Costi operativi netti</b>                             | <b>-271</b>                 | <b>-20.201</b>                                 | <b>-412</b>   | <b>-20.884</b> | <b>-17.383</b> | <b>8,4%</b>   |
| <b>Risultato operativo</b>                               | <b>118.475</b>              | <b>252.468</b>                                 | <b>1.713</b>  | <b>372.656</b> | <b>387.430</b> | <b>183,4%</b> |
| Dividendi e utili da partecipazioni                      | 167.783                     | -  | -   | 167.783        | 333.550        | 100,0%        |
| <b>Utili (perdite) delle partecipazioni</b>              | <b>-4.001</b>               | <b>-</b>                                       | <b>-39</b>  | <b>-4.040</b>  | <b>-</b>       | <b>100,0%</b> |
| <b>Utile operativo</b>                                   | <b>282.257</b>              | <b>252.468</b>                                 | <b>1.674</b>  | <b>536.399</b> | <b>720.980</b> | <b>171,5%</b> |
| <b>Utile d'esercizio</b>                                 | <b>282.257</b>              | <b>252.468</b>                                 | <b>1.674</b>  | <b>536.399</b> | <b>720.980</b> | <b>237,1%</b> |
| <b>Utile d'esercizio di pertinenza di Capogruppo</b>     | <b>282.257</b>              | <b>252.468</b>                                 | <b>1.674</b>  | <b>536.399</b> | <b>720.980</b> | <b>237,1%</b> |

Il **margin di interesse** verso società del gruppo assicurativo è complessivamente negativo e si attesta a 1,5 milioni di euro.

Gli interessi attivi includono, convenzionalmente, anche gli interessi passivi negativi applicati sui depositi delle società del gruppo Generali per buona parte dell'esercizio 2022.

Gli interessi passivi ammontano a 1,7 milioni di euro, pari al 7,6% del totale della voce rilevata a conto economico e si riferiscono, per 1,5 milioni di euro, agli interessi maturati sulla lease liabilities IFRS 16.

Le **commissioni attive** retrocesse da società del Gruppo assicurativo ammontano a 274,1 milioni di euro, pari al 37,9% dell'aggregato di bilancio, e presentano la seguente composizione:

|                                     | CONTROL-<br>LATE GR.<br>BANCARIO | CONTROL-<br>LATE GR.<br>ASSI-<br>CURATIVO | CONTROL-<br>LATE E<br>CONGIUNTO<br>O<br>INFLUENZA<br>NOTEVOLE | 2022           | CONTROL-<br>LATE GR.<br>BANCARIO | CONTROL-<br>LATE GR.<br>ASSI-<br>CURATIVO | CONTROL-<br>LATE E<br>CONGIUNTO<br>O<br>INFLUENZA<br>NOTEVOLE | 2021           | VARIAZIONE<br>ASSOLUTA | %            |
|-------------------------------------|----------------------------------|---|---|----------------|----------------------------------|---|---|----------------|------------------------|--------------|
| Commissioni di collocamento OICR    | 118.700                          | 4.868                                     | -   | 123.568        | 124.497                          | 3.160                                     | -   | 127.657        | -4.089                 | -3,2%        |
| Distribuzione prodotti assicurativi | -                                | 261.372                                   | -   | 261.372        | -                                | 266.309                                   | -   | 266.309        | -4.937                 | -1,9%        |
| Distribuzione gestioni patrimoniali | 14                               | 1.135                                     | -   | 1.149          | 12                               | 1.036                                     | -   | 1.048          | 101                    | 9,6%         |
| Commissioni di consulenza           | -                                | 6.595                                     | -   | 6.595          | -                                | 7.173                                     | -   | 7.173          | -578                   | -8,1%        |
| Altre commissioni bancarie          | -                                | 93  | 2.099   | 2.192          | -                                | 225                                       | 2.766   | 2.991          | -799                   | -26,7%       |
| <b>Totale</b>                       | <b>118.714</b>                   | <b>274.063</b>                            | <b>2.099</b>  | <b>394.876</b> | <b>124.509</b>                   | <b>277.903</b>                            | <b>2.766</b>  | <b>405.178</b> | <b>-10.302</b>         | <b>-2,5%</b> |

La componente più rilevante è costituita dalle commissioni relative alla **distribuzione di prodotti assicurativi** retrocesse da **Genertellife**, che raggiungono un livello di 261,4 milioni di euro, in leggera decrescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente dell'1,9%.

Le commissioni da collocamento di quote di OICR del gruppo assicurativo si riferiscono in massima parte ai proventi derivanti dalla distribuzione dei fondi GI Focus, promossi da Generali Insurance Asset Management S.p.A. SGR.

Banca Generali, inoltre, presta attività di consulenza o gestisce direttamente tramite gestioni di portafoglio una quota delle attività sottostanti ai prodotti assicurativi del gruppo. In relazione a tale attività, nel corso del 2022 sono maturate commissioni attive di consulenza per 6,6 milioni di euro verso Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Generali Italia S.p.A.

Le altre commissioni bancarie, invece, si riferiscono sia all'attività di incasso SDD per conto di società del gruppo sia alle spese di tenuta conti correnti.

Si segnala inoltre, per evidenza, che Banca Generali presta servizi di negoziazione e raccolta ordini a favore degli OICR italiani ed esteri, amministrati dalle società di gestione del gruppo bancario e assicurativo. Tali commissioni vengono di regola addebitate direttamente al patrimonio degli OICR che si configurano come entità non rientranti nel perimetro dello IAS 24.

La Banca percepisce altresì direttamente dalla clientela, tramite la banca corrispondente, le commissioni di sottoscrizione relative alle Sicav promosse dal gruppo (Lux IM Sicav, BG Selection Sicav, Generali Investments Sicav).

I **costi operativi netti** rilevati dalla Banca in relazione a operazioni con parti correlate del gruppo Generali ammontano a 20,2 milioni di euro, pari al 8,1% del totale dell'aggregato, e si riferiscono ai servizi assicurativi, di locazione, amministrativi e informatici in outsourcing.

|   | GRUPPO BANCARIO | GRUPPO GENERALI | SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE | 2022          | GRUPPO BANCARIO | GRUPPO GENERALI | SOC. COLLEGATE SOGG. A CONTROLLO CONGIUNTO O INFLUENZA NOTEVOLE | 2021          | VARIAZIONE   |              |
|---|-----------------|-----------------|---|---------------|-----------------|-----------------|---|---------------|--------------|--------------|
|   |                 |                 |   |               |                 |                 |   |               | ASSOLUTA     | %            |
| Servizi assicurativi                            | -               | 2.850           | -   | 2.850         | -               | 2.634           | -   | 2.634         | 216          | 8,2%         |
| Servizi immobiliari                             | -               | 401             | -   | 401           | -               | 588             | -   | 588           | -187         | -31,8%       |
| Servizi amministrativi, informatici e logistica | 638             | 10.422          | 481   | 11.541        | -445            | 8.695           | -31   | 8.219         | 3.322        | 40,4%        |
| Servizi del personale (staff)                   | -367            | -333            | -69   | -769          | -541            | -408            | -41   | -990          | 221          | -22,3%       |
| Ammortamento ROU IFRS 16                        | -               | 6.861           | -   | 6.861         | -               | 6.932           | -   | 6.932         | -71          | -1,0%        |
| <b>Totale spese amministrative</b>              | <b>271</b>      | <b>20.201</b>   | <b>412</b>  | <b>20.884</b> | <b>-986</b>     | <b>18.441</b>   | <b>-72</b>  | <b>17.383</b> | <b>3.501</b> | <b>20,1%</b> |

I servizi immobiliari, a seguito dell'introduzione dell'IFRS 16, si riferiscono esclusivamente alle spese accessorie alle locazioni e ai noleggi di autovetture e ATM (ex spese condominiali, IVA, spese accessorie varie).

Le spese amministrative sostenute nei confronti di Generali Italia S.p.A. ammontano a 2,8 milioni di euro e si riferiscono principalmente a servizi assicurativi.

Gli oneri di natura informatica, amministrativa e logistica si riferiscono in massima parte ai servizi prestati da Generali Business Solutions S.r.l. (GBS) sulla base dei contratti di outsourcing in essere.

Le rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali, per 6,9 milioni di euro, sono relative all'ammortamento dei Right of Use IFRS 16.



### **I rapporti con altre parti correlate**

Le esposizioni nei confronti dei **Key manager** della Banca e della controllante Assicurazioni Generali si riferiscono essenzialmente a operazioni di mutuo ipotecario residenziale effettuate alle medesime condizioni applicate agli altri dirigenti del gruppo bancario e assicurativo.

I debiti verso i medesimi soggetti sono costituiti dai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti dagli stessi con Banca Generali e sono regolati in base alle condizioni previste per i dipendenti del gruppo bancario e assicurativo.

| (MIGLIAIA DI EURO)      | DIRIGENTI RESP.<br>STRATEGICHE |
|-------------------------|--------------------------------|
| Crediti verso clientela | 10.359                         |
| Debiti verso clientela  | 15.588                         |
| Altre passività         | 32                             |
| Interessi attivi        | 66                             |
| Interessi passivi       | -30                            |
| Commissioni attive      | 4                              |
| Garanzie rilasciate     | 45                             |

### **I rapporti con società del Gruppo bancario**

Nell'ambito del Gruppo bancario, l'esposizione verso società controllate ammonta a 57,4 milioni di euro ed è costituita, per 28,9 milioni di euro, dalle partecipazioni detenute dalla controllante, da 28,4 milioni di euro per crediti di funzionamento connessi all'attività di distribuzione di prodotti finanziari.

La raccolta da società del Gruppo ammonta a 50,3 milioni di euro ed è costituita per 49,5 milioni di euro dai saldi dei depositi in conto corrente.

Le componenti economiche complessivamente rilevate in bilancio in relazione a operazioni poste in essere con società del Gruppo bancario ammontano a 282,3 milioni di euro e sono prevalentemente costituite:

- › dagli interessi passivi negativi e dagli interessi passivi applicati sul deposito della società controllata lussemburghese BGFML rispettivamente pari a 145 e a 112 migliaia di euro;
- › dalle commissioni attive retrocesse dalle società prodotto del Gruppo in relazione all'attività di collocamento dei prodotti e servizi finanziari realizzati dalle stesse (118,7 milioni di euro);
- › dai dividendi distribuiti dalla controllata lussemburghese BGFML (167,8 milioni di euro);

Per quanto riguarda l'aggregato dei costi operativi, i servizi prestati dalla capogruppo alle società del Gruppo bancario sono molto limitati e si riferiscono essenzialmente all'interscambio di personale e all'attività di outsourcing dei principali servizi amministrativi.

Le rettifiche di valore su partecipazioni, per circa 4 milioni di euro, sono dovute alla svalutazione della partecipazione nella società BG Suisse S.A., di cui si è già accennato in precedenza.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, Banca Generali è assoggettata all'attività di "direzione e coordinamento" di Assicurazioni Generali S.p.A.

## Principali dati del bilancio 2021 di Assicurazioni Generali

I dati essenziali della controllante Assicurazioni Generali S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla Legge. Pertanto, tali dati essenziali della controllante non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

| (IN MILIONI DI EURO)                                | 2021           |
|---|----------------|
| <b>Utile netto</b>                                  | <b>1.846,9</b> |
| Dividendo complessivo                               | 1.691,0        |
| <i>Incremento</i>                                   | -26,95%        |
| Premi netti complessivi                             | 1.999,0        |
| Premi lordi complessivi                             | 3.596,9        |
| Premi lordi complessivi lavoro diretto              | 768,0          |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Premi lordi complessivi lavoro indiretto            | 2.828,9        |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Costi di produzione e di amministrazione            | 353,9          |
| <i>Expense ratio<sup>(b)</sup></i>                  | 17,70%         |
| <b>Ramo Vita</b>                                    |                |
| Premi netti ramo vita                               | 1.100,5        |
| Premi lordi ramo vita                               | 1.560,0        |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Premi lordi ramo vita lavoro diretto                | 198,0          |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Premi lordi ramo vita lavoro indiretto              | 1.362,0        |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Costi di produzione e di amministrazione ramo vita  | 186,4          |
| <i>Expense ratio<sup>(b)</sup></i>                  | 16,90%         |
| <b>Ramo Danni</b>                                   |                |
| Premi netti rami danni                              | 898,5          |
| Premi lordi rami danni                              | 2.036,9        |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Premi lordi rami danni lavoro diretto               | 570,0          |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Premi lordi rami danni lavoro indiretto             | 1.466,9        |
| <i>Incremento a termini omogenei<sup>(a)</sup></i>  | -              |
| Costi di produzione e di amministrazione rami danni | 167,5          |
| <i>Expense ratio<sup>(b)</sup></i>                  | 18,60%         |
| <i>Loss ratio<sup>(c)</sup></i>                     | 71,6%          |
| <i>Combined ratio<sup>(d)</sup></i>                 | 90,3%          |
| <b>Risultato dell'attività finanziaria corrente</b> | <b>2.742,0</b> |
| Riserve tecniche                                    | 7.577,7        |
| Riserve tecniche ramo vita                          | 4.458,3        |
| Riserve tecniche ramo danni                         | 3.119,4        |
| Investimenti  | 44.907,6       |
| Capitale e riserve                                  | 16.074,2       |

- (a) A parità di cambi.  
 (b) Rapporto spese di gestione su premi complessivi.  
 (c) Rapporto sinistri di competenza su premi di competenza.  
 (d) Somma di (b) e (c).

## PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Alla data del 31.12.2022 sono in essere i seguenti accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali:

- › i piani attivati in relazione alla *Politica in materia di remunerazione e incentivazione del Gruppo Banca Generali*, per tempo vigente, in base alla quale una quota della retribuzione variabile del personale più rilevante deve essere corrisposta mediante pagamenti basati su propri strumenti finanziari;
- › i piani attivati nell'ambito del *Programma quadro di fidelizzazione 2017-2026*, approvato dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017, giunto al quinto ciclo annuale 2021-2026, che prevede il riconoscimento di una quota dell'indennità maturata, fino a un massimo del 50%, in propri strumenti finanziari;
- › i piani di incentivazione a lungo termine LTI (*Long term Incentive*), destinati al top management del Gruppo bancario e basati su azioni Banca Generali, attivati a partire dall'esercizio 2018.

### Informazioni di natura qualitativa

#### 1. Piani di pagamento basati su azioni collegati alla componente variabile della remunerazione legata a obiettivi di performance

Nell'ambito della *Politica in materia di remunerazione e incentivazione applicata al Personale più rilevante del Gruppo Banca Generali*, adottata in ottemperanza alle vigenti Disposizioni di Vigilanza<sup>21</sup>, è previsto che il pagamento di una quota della componente variabile della retribuzione, sia corrente che differita, venga effettuato mediante l'attribuzione di strumenti finanziari di Banca Generali, sulla base delle regole sottoposte annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei Soci della Banca.

Rientrano nel personale più rilevante, oltre agli esponenti dell'Alta Direzione, qualificabili come dirigenti con responsabilità strategiche, il personale dipendente con particolari responsabilità manageriali, i Consulenti Finanziari che rivestono ruoli di manager di rete nonché i Consulenti Finanziari che abbiano percepito una remunerazione complessiva particolarmente rilevante.

A partire dall'esercizio 2022, la componente variabile della retribuzione del personale più rilevante, qualora sia superiore a 50 mila euro e a un terzo della retribuzione ordinaria, è soggetta a sistemi di pagamento differito per almeno il 40% per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni e alle erogazioni in azioni Banca Generali per una quota non inferiore al 50%, con il seguente meccanismo di assegnazione e retention:

- › il 60% del bonus erogato up front, di norma entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di riferimento, per il 50% in cash e per il 50% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention di un anno solare;
- › il 40% del bonus sarà erogato secondo un criterio pro rata lineare, con un ulteriore differimento di quattro anni dalla data di pagamento della prima quota: per il 50% in cash e per il 50% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention di un anno solare.

Per i soggetti non apicali, con retribuzione variabile particolarmente elevata, la quota di retribuzione differita è elevata al 60%, ferma restando l'erogazione del 50% della stessa in azioni Banca Generali mentre per il personale apicale il periodo di differimento è elevato a cinque anni e la quota erogata in azioni al 56%.

Fino all'esercizio 2021, invece, per i soggetti appartenenti al personale più rilevante il compenso variabile, superiore alla soglia di 75 mila euro veniva assoggettato a sistemi di pagamento differito per il 40% ma su un periodo di tempo non inferiore a 2 anni e veniva erogato in azioni Banca Generali per una quota pari al 25%, con il seguente meccanismo di assegnazione e retention:

- › il 60% del bonus erogato up front nell'esercizio successivo a quello di riferimento per il 75% in cash e per il 25% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention fino al termine dell'esercizio di assegnazione;
- › il 40% del bonus erogato in due quote di pari ammontare con un differimento rispettivamente di un anno e due anni, per il 75% in cash e per il 25% in azioni Banca Generali, assoggettate a un periodo di retention fino al termine dell'esercizio di assegnazione.

La metodologia applicata per la determinazione del numero di azioni spettanti ai percettori considera:

- › al numeratore, la quota di remunerazione variabile assoggettata a pagamento in azioni maturata in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'esercizio in oggetto; e
- › al denominatore, la media del prezzo dell'azione Banca Generali nei tre mesi precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente a quello in cui inizia il ciclo di riferimento.

Il pagamento in azioni viene effettuato dopo la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati economici riguardanti l'esercizio di competenza ed è pertanto condizionato, oltre che al raggiungimento degli obiettivi prefissati<sup>22</sup>, anche al superamento dei gate d'accesso del Gruppo Bancario (*TCR Total capital ratio*, *LCR Liquidity Coverage ratio*) relativi all'esercizio di maturazione della retribuzione ed eventualmente agli esercizi successivi di differimento.

<sup>21</sup> Circolare Banca d'Italia n. 285/2013 "Disposizioni di vigilanza per le banche" - Parte I titolo IV capitolo 2 "Politiche e Prassi di Remunerazione e incentivazione", come aggiornata in data 24.11.2021 (37° aggiornamento).

<sup>22</sup> Previsti dal meccanismo di Management by Objective (MBO) o da specifici piani di incentivazione/inserimento.

La Politica di Remunerazione del Gruppo Bancario per l'esercizio di riferimento unitamente all'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie da utilizzare al servizio della stessa vengono sottoposte annualmente all'Assemblea dei Soci che approva il bilancio d'esercizio relativo all'anno precedente. L'effettivo acquisto delle azioni proprie è altresì oggetto di preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Nell'ambito di tali categorie di piani rientrano anche eventuali altri compensi corrisposti in azioni in relazione a:

- › incentivazioni ordinarie di vendita e programmi di inserimento di Consulenti Finanziari diversi dai principali manager di rete e di personale di vendita con contratto di lavoro dipendente;
- › accordi stipulati in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di agenzia relativamente a beneficiari rientranti nella qualifica di Personale più rilevante.

### 1.1 Determinazione del fair value e trattamento contabile

Le modalità di riconoscimento delle retribuzioni variabili, esaminate nel paragrafo precedente, si configurano come operazioni di pagamento basate su azioni regolate con propri strumenti rappresentativi di capitale (*equity settled*), rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni".

Il trattamento contabile previsto per tali operazioni consiste nella rilevazione, nella voce di bilancio più opportuna (spese per il personale, commissioni passive), del costo stimato dei servizi ricevuti, determinato in base al fair value dei diritti assegnati (stock option/ stock grant), in contropartita a un incremento di patrimonio netto mediante imputazione a una specifica riserva.

Poiché gli accordi per pagamenti basati su azioni effettuati in relazione ai piani in esame non prevedono un prezzo di esercizio, gli stessi possono essere assimilati ad assegnazioni gratuite (*stock grant*) e trattati in conformità alle regole previste per tale tipologia di operazioni.

L'onere complessivo relativo a tali accordi viene quindi determinato sulla base del numero di azioni che si stima verranno attribuite, moltiplicato per il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione.

Il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni viene misurato in base al prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data dell'Assemblea dei Soci che approva annualmente la Politica sulle Remunerazioni per l'esercizio in corso, rettificato per tenere conto della stima dei dividendi attesi, non percepiti dai beneficiari nel corso del periodo di differimento.

La rilevazione nella riserva di patrimonio netto del valore dei piani così determinato viene effettuata pro rata temporis in base al periodo di maturazione delle condizioni di vesting, ovvero il periodo intercorrente fra l'assegnazione e la maturazione definitiva del diritto a ricevere le azioni, tenendo altresì conto della probabilità che non si verifichino le condizioni per l'esercizio da parte di tutti i destinatari.

Poiché i piani sono articolati su diverse tranches con periodi differenziati di vesting, ognuna delle stesse viene valutata separatamente.

In particolare, per la prima quota upfront assegnata successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio di riferimento, il periodo di maturazione (*vesting period*) viene determinato dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento della retribuzione (12 mesi). Per le tranches differite successive, la cui esigibilità è condizionata sia alla permanenza in servizio che al superamento dei gate di accesso stabiliti annualmente, il periodo di maturazione (*vesting period*) viene esteso ulteriormente fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello della effettiva erogazione delle azioni, secondo un criterio di graded vesting<sup>23</sup> 24.

Il numero effettivo di azioni assegnate ai beneficiari può in ogni caso variare in relazione alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti a livello individuale.

L'onere IFRS 2 relativo a eventuali beneficiari appartenenti a società del Gruppo bancario diverse dalla capogruppo Banca Generali viene rilevato direttamente da tali società. Tuttavia, al momento di effettiva attribuzione agli stessi delle azioni proprie riacquistate, la Banca procede al riaddebito alle società interessate di un ammontare corrispondente al Fair value dei piani interessati<sup>25</sup>.

### 1.2 Informazioni sui piani di pagamento basati su azioni legati alle Politiche di Remunerazione

Alla data del 31 dicembre 2022 sono attivi tre cicli di pagamenti basati su azioni legati alle Politiche di Remunerazione relativamente agli esercizi, 2020, 2021 e 2022, mentre il ciclo 2019 si è concluso nell'esercizio con l'erogazione della seconda tranche differita.

Sono inoltre attivi un limitato numero di piani di ingresso non standardizzati che prevedono un maggior differimento su di un orizzonte pluriennale.

<sup>23</sup> In base alla nuova Politica sulle remunerazioni in vigore a partire dal 2022, il periodo di vesting delle quote di retribuzione variabile differita può estendersi da 24 mesi fino a 72 mesi per il personale apicale con retribuzione particolarmente elevata.

<sup>24</sup> Dall'esercizio 2018 gli oneri IFRS 2 rilevati a conto economico relativi agli incentivi ordinari maturati dai Consulenti Finanziari e legati a obiettivi di raccolta netta o di acquisizione di nuova clientela, eventualmente erogati in azioni, vengono riscontati lungo il più ampio orizzonte temporale di 5 anni. Inoltre, le erogazioni in azioni relative ad alcuni piani di inserimento di Consulenti Finanziari inclusi nel personale più rilevante solo in un momento successivo alla conclusione del piano possono essere coperti da stanziamenti pregressi a fondi per rischi e oneri provvisori.

<sup>25</sup> Vi rientrano in particolare i bonus in azioni corrisposti al personale più rilevante e in taluni casi ai gestori delle controllate BGFML e al personale più rilevante di BG Valeur e BG Suisse.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2019**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **18 aprile 2019** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 10 dicembre 2018 – 8 marzo 2019, nella misura di **20,25 euro**;
- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 18 aprile 2019, pari circa a **24,23 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel periodo di differimento.

Nell'ambito di tale ciclo, le azioni complessivamente assegnate ai beneficiari sono state **215,3 migliaia per un fair value complessivo di 4,7 milioni di euro**. Nel corso del 2022 sono state assegnate **41,8 migliaia di azioni**, relative alla seconda tranche differita, con le quali il piano si è concluso.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2020**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **23 aprile 2020** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 9 dicembre 2019 – 9 marzo 2020, nella misura di **29,71 euro**;
- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 23 aprile 2020, pari circa a **20,76 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel periodo di differimento.

Nell'ambito di tale ciclo, le azioni da attribuire al personale più rilevante sono state complessivamente quantificate nella misura di **152,8 migliaia**, corrispondenti a un fair value complessivo di circa **2,8 milioni di euro**.

Le azioni già assegnate ai beneficiari ammontano a 123,3 migliaia (quota *upfront* e prima tranche differita), di cui 28,8 migliaia di azioni erogate nel corso del 2022.

Residuano quindi da assegnare 26,9 migliaia di azioni, che diverranno esigibili nel primo semestre del 2023.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2021**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **22 aprile 2021** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 7 dicembre 2020-5 marzo 2021, nella misura di **27,58 euro**;
- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 22 aprile 2021, pari circa a **30,69 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel periodo di differimento.

Nell'ambito di tale ciclo, le azioni da attribuire al personale più rilevante sono state complessivamente quantificate nella misura di **191,8 migliaia**, corrispondenti a un fair value complessivo di circa **2,8 milioni di euro**.

Nel corso del 2022 sono state erogate ai beneficiari **111,5 migliaia di azioni**, relative alla quota *upfront*.

Le azioni ancora da assegnare ammontano a 76 migliaia e si riferiscono alle due tranche differite che diverranno esigibili rispettivamente nel 2023 e nel 2024.

Il piano di pagamenti in azioni, legato alle Politiche sulle remunerazioni **2022**, approvato dall'Assemblea dei Soci del **21 aprile 2022** presenta le seguenti caratteristiche:

- › il prezzo di riferimento dell'azione Banca Generali, ai fini della determinazione del numero di azioni da assegnare è stato determinato, come media delle quotazioni ufficiali di borsa del periodo 9 dicembre 2021 – 9 marzo 2022, nella misura di **36,0 euro**;
- › il fair value dell'azione Banca Generali alla data di assegnazione delle azioni è stato determinato sulla base del prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data del 21 aprile 2022, pari a circa **32,35 euro**, successivamente rettificato per tener conto della perdita dei dividendi attesi nel più lungo periodo di differimento.

In relazione alla valutazione del raggiungimento da parte del personale più rilevante degli obiettivi stabiliti per il 2022, si stima che la quota di retribuzione variabile assoggettata a pagamento su azioni ammonti a circa **268,7 migliaia di azioni** per un fair value complessivo del piano di **7,4 milioni di euro**.

Tale ammontare include anche una stima delle azioni in corso di maturazione, quantificabili alla data del 31.12.2022 in 36 migliaia, attribuibili al personale più rilevante appartenente alla rete di vendita (Consulenti finanziari e Relationship manager) in relazione al piano di incentivazione triennale 2022- 2024, avviato dalla Banca nel corso del 2022.

#### *Altri piani*

Vi sono inoltre altri piani basati su azioni, attivati nell'ambito delle politiche sulle Remunerazioni per tempo vigenti, che prevedono periodi di differimento pluriennali maggiori di quelli per tempo vigenti al momento dell'attivazione degli stessi o comunque periodi di vesting non allineati a quelli previsti dalle Politiche sulle Remunerazioni.

In relazione a tali piani, le azioni da attribuire al personale più rilevante sono complessivamente stimate nella misura di 35,3 migliaia, corrispondenti a un fair value di 0,9 milioni di euro, di cui 18,8 migliaia già attribuite ai beneficiari.

Fra tali piani si segnala in particolare:

- › un piano di ingresso attivato nel 2016, che prevede il riconoscimento di dieci quote annuali variabili, dal 2016 al 2025, ulteriormente assoggettate al differimento e al pagamento in azioni previsti dalla politica sulle Remunerazioni per tempo vigente. L'ultima rata del piano verrà pertanto erogata nel corso dell'esercizio 2028.
- › un piano di ingresso attivato nel 2020, che prevede il riconoscimento di dodici quote annuali variabili, dal 2020 al 2031, ulteriormente assoggettate al differimento e al pagamento in azioni previsti dalla politica sulle Remunerazioni per tempo vigente. L'ultima rata del piano verrà pertanto erogata nel corso dell'esercizio 2033.

In entrambi i casi il riconoscimento bonus è inoltre condizionato, oltre che alla permanenza in servizio, al mantenimento degli obiettivi di raccolta netta originariamente raggiunti.

#### Informazioni quantitative

Nel corso dell'esercizio, con riferimento al raggiungimento degli obiettivi di performance previsti dalla Politica sulle Remunerazioni per il 2019, 2020 e per il 2021 sono state assegnate al personale dirigente e ai manager di rete n. **187.824** azioni proprie di cui n. **155.341** azioni relative ad area manager e Consulenti Finanziari, n. **27.364** azioni relative a dipendenti e n. **5.119** azioni relative ad altri beneficiari delle società del Gruppo bancario.

In particolare, le assegnazioni hanno riguardato rispettivamente la prima e la seconda tranche differita con differimento di un anno (20%) relative agli esercizi 2019 e 2020, la quota upfront (60%) relativa all'esercizio 2021 e, per una quota residuale, piani pregressi con caratteristiche di differimento diverse.

| (MIGLIAIA DI AZIONI)          | DIFFERIMENTO | DATA ASSEMBLEA | AUTORIZZ. BANKIT | PREZZO ASSEGNAZIONE | FV MEDIO PONDERATO | AZIONI COMPLESSIVE ASSEGNATE (/000) | AZIONI GIÀ ASSEGNATE (/000) | DI CUI ASSEGNATE NEL 2022 | AZIONI DA ASSEGNARE (/000) | FAIR VALUE (MILIONI DI EURO) | RISERVA IFRS 2 (MILIONI DI EURO) |
|-------------------------------|--------------|----------------|------------------|---------------------|--------------------|-------------------------------------|-----------------------------|---------------------------|----------------------------|------------------------------|----------------------------------|
| Esercizio 2019                | 2020-2022    | 18.04.2019     | 21.06.2019       | 20,25               | 21,80              | 215,3                               | -215,3                      | -41,8                     | 0,0                        | 4,7                          | 0,0                              |
| Esercizio 2020                | 2021-2023    | 23.04.2020     | 16.07.2020       | 29,71               | 18,07              | 152,8                               | -123,3                      | -28,8                     | 29,5                       | 2,8                          | 0,5                              |
| Esercizio 2021                | 2022-2024    | 22.04.2021     | 01.07.2021       | 27,58               | 26,36              | 191,8                               | -111,5                      | -111,5                    | 80,3                       | 5,1                          | 1,7                              |
| Esercizio 2022                | 2022-2027    | 22.04.2022     | 01.07.2022       | 36,00               | 28,38              | 232,3                               | -                           | -                         | 232,3                      | 6,6                          | 4,9                              |
| Esercizio 2022 inc. triennale | 2022-2028    | 22.04.2022     | 01.07.2022       | 36,00               | 21,61              | 36,4                                | -                           | -                         | 36,4                       | 0,8                          | 0,2                              |
| Altri piani pluriennali       | -            | -              | -                | -                   | 25,32              | 35,3                                | -18,8                       | -5,6                      | 16,5                       | 0,9                          | 0,3                              |
| <b>Totale</b>                 |              |                |                  | -                   | -                  | <b>864,0</b>                        | <b>-469,0</b>               | <b>-187,8</b>             | <b>395,0</b>               | <b>20,8</b>                  | <b>7,5</b>                       |

## 2. Programma Quadro di fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026

Il *Programma Quadro di Fidelizzazione della rete di vendita 2017-2026* è stato approvato dal CdA del 21 marzo 2017 e successivamente ratificato dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2017.

Il Programma Quadro di Fidelizzazione prevede la possibilità di attivare 8 piani annuali singoli, con scadenza fissa al 31.12.2026 e durata decrescente, previa autorizzazione annuale dell'Assemblea dei Soci di Banca Generali.

L'erogazione delle indennità maturate lungo tutto l'arco del Programma verrà comunque effettuata in un'unica soluzione entro 60 giorni dall'Assemblea di approvazione del bilancio 2026.

Per ogni piano può essere prevista l'erogazione di una quota dell'indennità maturata, fino a un massimo del 50%, in parte in azioni di Banca Generali, previa valutazione dei potenziali effetti a livello di ratio patrimoniali e di capitale flottante da parte degli Organi sociali (CdA e Assemblea degli Azionisti).

La partecipazione a ciascuno dei piani previsti dal Programma è riservata ai Consulenti finanziari e Relationship Manager che abbiano maturato almeno 5 anni di anzianità aziendale entro il 31 dicembre dell'esercizio sociale precedente a quello di riferimento dei singoli piani.

Al fine di poter avere accesso ai benefici dei piani attivati è necessario:

- › raggiungere alla fine dell'esercizio di riferimento un volume minimo di AUM complessivi e AUM qualificati crescenti nel tempo e in presenza di una raccolta netta non negativa (condizione di maturazione);
- › essere regolarmente in servizio e non in preavviso alla data di erogazione ad eccezione dei casi in cui la cessazione dipenda da cause di morte o invalidità permanente, pensionamento o recesso dal rapporto da parte di Banca Generali non sorretto da una giusta causa (condizione di servizio).

In caso di decesso le indennità maturate si intendono definitivamente acquisite ma sono soggette a liquidazione in capo agli eredi con le medesime modalità previste per gli altri beneficiari.

L'indennità maturata, infine, è commisurata per ogni singolo piano a un'aliquota degli AUM verificati ed è differenziata sulla base della tipologia di soggetto (Consulente/RM) e dell'anzianità di servizio, fino al raggiungimento di un cap.

Il riconoscimento delle indennità alla data di erogazione è altresì subordinato al superamento dei gate d'accesso di Gruppo bancario come definiti nelle Politiche di Remunerazione per tempo vigenti e alle regole di correttezza.

Il numero di azioni Banca Generali spettanti viene determinato con le medesime modalità previste per i Piani di pagamento basati su azioni collegati alle Politiche di remunerazione, ovvero sulla base della media del prezzo dell'azione Banca Generali nei tre mesi precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente del piano annuale di riferimento.

### 2.1 Determinazione del fair value e trattamento contabile

Fermo restando l'inquadramento contabile già analizzato nel precedente punto 1.1 si evidenziano di seguito le specificità dei piani di pagamento basati su azioni attivabili nell'ambito del programma di fidelizzazione.

Il fair value dell'azione Banca Generali ai fini della valorizzazione dei piani viene determinato a partire dal prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data dell'Assemblea dei Soci che approva l'attivazione degli stessi, rettificato per tenere conto della stima dividendi attesi che saranno distribuiti dalla Banca lungo tutto l'orizzonte temporale, decrescente per ogni piano successivo, che intercorre fino alla data di effettiva assegnazione delle azioni.

L'impatto a conto economico del valore dei piani così determinato viene imputato pro rata temporis in base al periodo di maturazione, decrescente per ogni piano successivo, delle condizioni di vesting, ovvero il periodo intercorrente fra l'esercizio e la maturazione definitiva del diritto a ricevere le azioni, tenendo altresì conto della probabilità che non si verifichino le condizioni per l'esercizio da parte di tutti i destinatari.

### 2.2 Informazioni sui piani di pagamento basati su azioni legati al Programma Quadro di fidelizzazione

Per tutti i piani annuali finora attivati è stata prevista l'erogazione in azioni di una componente dell'indennità maturata pari al 50%.

Il valore dell'indennità maturata è stato determinato sulla base degli AUM dei potenziali beneficiari dei piani alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento mentre il numero di strumenti finanziari assegnabili è stato determinato sulla base del medesimo valore di riferimento dell'azione Banca Generali applicato per le Politiche di Remunerazione dei medesimi esercizi.

Nel complesso le azioni assegnate e in corso di maturazione al servizio dei cinque piani ammontano a circa 1.415 migliaia (1.336 migliaia al netto del turnover stimato) per un valore complessivo di 20,2 milioni di euro di cui 8,2 già imputati a conto economico.

|                 | N. MAX AZIONI<br>ASSEGNABILI | N. AZIONI AL<br>NETTO TURNOVER<br>STIMATO | FAIR VALUE PIANO | RISERVA IFRS 2 | ONERE 2022 |
|-----------------|------------------------------|---|------------------|----------------|------------|
|                 | MIGLIAIA DI AZIONI           | MILIONI DI EURO                           |                  |                |            |
| Piano 2017-2026 | 204                          | 193                                       | 2,4              | 1,4            | 0,3        |
| Piano 2018-2026 | 162                          | 153                                       | 2,3              | 1,2            | 0,3        |
| Piano 2019-2026 | 334                          | 315                                       | 4,4              | 2,1            | 0,6        |
| Piano 2020-2026 | 278                          | 263                                       | 2,7              | 1,1            | 0,4        |
| Piano 2021-2026 | 437                          | 412                                       | 8,4              | 2,5            | 1,3        |
| <b>Totale</b>   | <b>1.415</b>                 | <b>1.336</b>                              | <b>20,2</b>      | <b>8,2</b>     | <b>2,8</b> |

## 3. I Piani LTI - Long Term Incentive

Il Long Term Incentive Plan (LTI) è un piano di incentivazione a lungo termine previsto dalle Politiche sulla Remunerazione del Personale più rilevante di Banca Generali, approvato annualmente dall'Assemblea degli Azionisti della stessa e integralmente basato su azioni Banca Generali S.p.A.<sup>26</sup>

Il piano è finalizzato a perseguire l'obiettivo della crescita del valore delle azioni di Banca Generali, rafforzando ulteriormente il legame fra la remunerazione dei beneficiari e le *performance* del Gruppo bancario, pur in un contesto di coerenza con i risultati attesi nell'ambito del piano strategico del Gruppo assicurativo.

Tale strumento di incentivazione è stato introdotto a partire dall'esercizio 2018 in sostituzione di un'incentivazione di natura analoga attivata annualmente dalla capogruppo Assicurazioni Generali per un ampio gruppo di Key manager del Gruppo assicurativo e basato sull'assegnazione di azioni della stessa.

In questo contesto, gli obiettivi di performance previsti dai piani, assegnano un'incidenza pari all'80% a obiettivi propri del Gruppo bancario e del 20% a obiettivi del Gruppo assicurativo.

Gli indicatori di performance individuati, a cui sono assegnate diverse ponderazioni, possono variare anno per anno e presentano le seguenti caratteristiche:

- > obiettivi del gruppo Bancario (80%): tROE e adjusted EVA, incidenza AUM ESG;
- > obiettivi del gruppo assicurativo (20%): ROE (Return on Equity), rTSR (*relative Total Shareholders' Return*) rapportato a un Peer Group, Net cash flow, indicatori di sostenibilità.

<sup>26</sup> Per una più ampia disamina del Piano si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata annualmente dall'Assemblea degli Azionisti e pubblicata sul sito web istituzionale della Banca.

Le principali caratteristiche dei piani approvati a partire dal 2020 sono le seguenti:

- › il numero massimo delle azioni da assegnare viene determinato all’inizio del periodo di riferimento sulla base di un moltiplicatore della remunerazione corrente dei beneficiari;
- › annualmente, viene effettuata la verifica del superamento dei “Gate di accesso” di Gruppo bancario e del Gruppo assicurativo con riferimento allo specifico anno di piano, e valutato il livello di raggiungimento degli obiettivi fissati all’inizio del triennio;
- › alla fine del triennio, verificato il superamento dei gate di accesso, viene valutato il livello complessivo di raggiungimento degli obiettivi fissati all’inizio del triennio in base alla media dei risultati annuali raggiunti al fine di determinare il numero effettivo di azioni spettanti;
- › le azioni complessivamente maturate vengono quindi erogate ai beneficiari del piano, sempreché sia ancora in essere il rapporto di lavoro del beneficiario con una società del Gruppo bancario (*service condition*) mediante assegnazione gratuita di proprie azioni ordinarie, riacquistate sul mercato (stock granting), in due tranche:
  - il 50% delle azioni è assegnato immediatamente, con vincolo di indisponibilità di un ulteriore anno;
  - il restante 50% viene assoggettato a un differimento di ulteriori due anni fermo restando il vincolo di indisponibilità di un ulteriore anno;
- › il piano non prevede meccanismi di “*dividend equivalent*”, in linea con la normativa e con le prassi più diffuse nel mercato bancario;
- › sono inoltre previste usuali clausole di *malus* e *claw back*.

Il livello di raggiungimento degli obiettivi, espresso in misura percentuale, viene determinato separatamente per ogni basket, costituito da un indicatore e dalla relativa ponderazione, utilizzando la metodologia dell’interpolazione lineare rispetto ai livelli di riferimento fissati all’inizio del piano (minimo, target, massimo)<sup>27</sup>.

Di seguito vengono presentati gli indicatori di performance definiti per i piani finora attivati.

### 3.1 Determinazione del fair value e trattamento contabile

Fermo restando l’inquadramento contabile già analizzato nel precedente punto 1.1 si evidenziano di seguito le specificità dei piani di pagamento basati su azioni attivabili nell’ambito dei piani LTI attivati da Banca Generali.

La valutazione del numero di azioni spettanti viene effettuata distintamente per ogni anno di piano e per ognuno dei basket ponderati collegati agli obiettivi del Gruppo bancario e del Gruppo assicurativo.

In particolare, i basket legati all’indicatore di performance costituito dal *rTSR* del Gruppo Assicurativo, contengono una *market condition*, mentre gli altri basket sono basati sul raggiungimento di *performance condition*.

|          | PESO KPI GR.<br>BANCARIO -<br>ASSICURATIVO | GATE DI ACCESSO<br>GRUPPO BANCARIO  | GATE DI ACCESSO<br>GRUPPO ASSICURATIVO | OBIETTIVI GRUPPO BANCARIO   | OBIETTIVI GRUPPO<br>ASSICURATIVO   |
|----------|--|---|--|---|--|
| LTI 2018 | 80%-20%                                    |   |  | 1. tROE, 2. EVA   | 1. Operating ROE, 2. rTSR  |
| LTI 2019 | 80%-20%                                    |   |  | 1. tROE, 2. Recurring net Profit <sup>(b)</sup> , 3. adjusted EVA | 1. Net ROE medio, 2. EPS growth 3. rTSR  |
| LTI 2020 | 80%-20%                                    |   |  | 1. tROE, 2. adjusted EVA  | 1. Net Holding cash flow, 2. rTSR  |
| LTI 2021 | 80%-20%                                    | Total Capital Ratio (TCR)<br>Liquidity Coverage Ratio<br>(LCR) <sup>(*)</sup> | Regulatory Solvency ratio              | 1. tROE, 2. adjusted EVA,<br>3. AUM ESG <sup>(g)</sup>            | 1. Net Holding cash flow,<br>2. rTSR 3. indicatori di<br>sostenibilità (MSCI ESG<br>rating e S&P Global<br>Corporate Sustainability<br>Assessment Percentile |
| LTI 2022 | 80%-20%                                    |   |  | 1. tROE, 2. adjusted EVA,<br>3. AUM ESG <sup>(g)</sup>            | 1. Net Holding cash flow,<br>2. rTSR 3. indicatori di<br>sostenibilità (MSCI ESG<br>rating e S&P Global<br>Corporate Sustainability<br>Assessment Percentile |

- a) tROE (tangible - Return on equity), indicatore che mette in relazione l’utile netto con il patrimonio netto medio, al netto dell’utile di esercizio, degli intangibles assets; per il solo piano 2018 al netto anche della componente OCI.
- b) Adjusted EVA: Recurring income, utile netto depurato dalle seguenti componenti straordinarie: Utili/Perdite sul Portafoglio Titoli di Proprietà, Performance Fee, componente straordinaria dei contributi ai fondi salva banche FITB/BRRD, ricavi e costi riferibili alle operazioni straordinarie realizzate in quel periodo.
- c) Adjusted EVA - Embedded value, indicatore che esprime la creazione di valore come differenza fra il Recurring Net Profit (come definito sopra) e il costo del capitale (ke \* capitale assorbito medio).
- d) Net ROE (return on equity), rapporto tra il risultato netto consolidato e il patrimonio netto consolidato IFRS del Gruppo Generali (esclusa la componente “Other Comprehensive Income”).
- e) Earning Per Share Growth, variazione percentuale (media composta) dell’EPS dell’azione Generali facendo riferimento al risultato netto normalizzato da utili/perdite da dismissione.
- f) rTSR: “Total Shareholder Return” relativo. il ritorno complessivo dell’investimento per l’azionista, calcolato come variazione del prezzo di mercato delle azioni del Gruppo Generali, ivi inclusi le distribuzioni o i dividendi reinvestiti in azioni, confrontato con un peer group di competitor rientranti nell’indice STOXX Euro Insurance.
- g) Asset Under Management (AUM) dei fondi retail e sottostanti assicurativi e finanziari con rating ESG (Environmental, Social e Governance) fornito da un provider esterno. Il parametro di applica come un moltiplicatore da 0,8 a 1,2 in base al volume della componente ESG degli AUM a fine periodo (in un range fra 8% e 13% degli AUM di riferimento).
- h) Net Holding cash flow (Gruppo Generali), flussi di cassa netti disponibili a livello della capogruppo in un dato periodo, dopo le spese di holding e i costi per interessi. Le sue principali componenti, considerate in un’ottica di cassa, sono: le rimesse delle controllate; il risultato della riassicurazione centralizzata; gli interessi sul debito finanziario, le spese e le tasse pagate o rimborsate a livello di Capogruppo.
- (\*) In particolare, per il 2022, i gate bancari sono TCR >=13% e LCR >=130% mentre il gate assicurativo è TRR >150%.

<sup>27</sup> In particolare, al livello di performance massimo è associata una percentuale pari al 175%.



La valutazione della *market condition* viene effettuata esclusivamente alla *grant date* sulla base di un modello statistico che stima il probabile posizionamento futuro del rTSR dell'azione Generali rispetto al peer group identificato dall'indice *STOXX Euro Insurance index* per ogni anno di piano. Il *fair value* dei diritti collegati a tale componente di piano viene quindi determinato moltiplicando il *fair value* dell'azione Banca Generali alla *grant date* per il livello di raggiungimento dell'obiettivo associato al posizionamento così ottenuto.

La valutazione dei basket legati al raggiungimento delle *performance condition* viene invece effettuata sulla base del *fair value* dell'Azione Banca Generali e del numero delle azioni potenzialmente assegnabili.

Anche in questo caso il *fair value* dell'azione Banca Generali utilizzato ai fini della valorizzazione dei piani viene determinato a partire dal prezzo di mercato dell'azione rilevato alla data dell'Assemblea dei Soci che approva l'attivazione degli stessi, rettificato per tenere conto della stima dividendi attesi che saranno distribuiti dalla Banca lungo tutto l'orizzonte temporale che intercorre fino alla data di effettiva assegnazione delle azioni.

Il costo complessivo dei piani LTI è pertanto pari alla somma del costo calcolato per ogni singolo basket in base al *fair value* dei diritti assegnati, determinato con le summenzionate modalità, moltiplicato per il numero di azioni potenzialmente assegnabili, in relazione al livello di raggiungimento delle *performance condition*, alla *market condition*, alla probabilità di soddisfacimento della *service condition* e di superamento della soglia minima di accesso.

La rilevazione nella riserva di patrimonio netto del valore dei piani così determinato viene effettuata pro rata temporis in base al periodo di maturazione delle condizioni di vesting, ovvero il periodo intercorrente fra l'assegnazione e la maturazione definitiva del diritto a ricevere le azioni, tenendo altresì conto della probabilità che non si verifichino le condizioni per l'esercizio da parte di tutti i destinatari.

In particolare, per i piani attivati a partire dal 2020, il periodo di maturazione (*vesting period*) della prima tranche è di tre anni, a partire dall'esercizio di approvazione dello stesso e fino al termine dell'ultimo esercizio del triennio di riferimento mentre il periodo di maturazione della seconda tranche si estende alla fine dell'esercizio precedente a quello di effettiva attribuzione delle azioni (5 anni).

### 3.2 Informazioni sui piani di pagamento in azioni LTI (Long term incentive plan)

Nel corso dell'esercizio 2022, sono state effettuate le assegnazioni delle azioni relative al primo piano LTI 2019 -2021. In particolare, in relazione agli obiettivi raggiunti sono state assegnate ai beneficiari n. 119.648 azioni su di un massimo assegnabile di n. 129.650 azioni.

Il valore complessivo del piano LTI 2019 è stato di 2,3 milioni di euro, interamente rilevato a conto economico nel triennio di maturazione.

Nel complesso le azioni in corso di maturazione al servizio dei tre piani ammontano a circa 316 migliaia per un valore complessivo di 6,0 milioni di euro di cui 2,9 già imputati a conto economico (3,7 milioni nel 2021).

| (MIGLIAIA DI AZIONI)                     | N. MAX AZIONI<br>(MIGLIAIA DI AZIONI) | FAIR VALUE PIANO<br>(MILIONI DI EURO) | RISERVA IFRS 2<br>(MILIONI DI EURO) |
|--|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Piani conclusi</b>                    |                                       |                                       |                                     |
| Piano 2018-2020 (assegnazioni 2021)      | 82,7                                  | 1,8                                   | 1,8                                 |
| Piano 2019-2021 (assegnazioni 2022)      | 129,7                                 | 2,3                                   | 2,3                                 |
| <b>Piani in corso di maturazione</b>     |                                       |                                       |                                     |
| Piano 2020-2022 (assegnazioni 2023-2025) | 90,4                                  | 1,2                                   | 1,0                                 |
| Piano 2021-2023 (assegnazioni 2024-2026) | 123,4                                 | 2,5                                   | 1,3                                 |
| Piano 2022-2024 (assegnazioni 2025-2027) | 102,3                                 | 2,2                                   | 0,6                                 |
| <b>Totale piani in corso</b>             | <b>316,1</b>                          | <b>6,0</b>                            | <b>2,9</b>                          |

## Informazioni di natura quantitativa

Nel corso dell'esercizio sono state assegnate azioni proprie per un controvalore di acquisto di 9,0 milioni di euro a fronte di riserve IFRS 2 per un ammontare di 6,9 milioni di euro, con un effetto netto negativo sulla riserva sovrapprezzo azioni di circa 2,1 milioni di euro.

Sono stati altresì rilevati nuovi stanziamenti a riserva per 11,3 milioni di euro.

Al 31.12.2022, le riserve IFRS 2 complessivamente accantonate ammontano pertanto a 18,4 milioni di euro di cui:

- › 7,3 milioni in relazione alle Politiche sulla Remunerazione;
- › 8,2 milioni in relazione al Programma di fidelizzazione;
- › 2,9 milioni in relazione a piani Long Term Incentive di Banca Generali.

## PARTE M – INFORMATIVA SUL LEASING

### Sezione 1 – Locatario

#### Informazioni qualitative

Relativamente alle informazioni di natura qualitativa richieste ai sensi dell'IFRS 16, paragrafo 59 e 60 si rimanda alla Parte A Parte A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio Sezione 15. Altre informazioni della presente Nota Integrativa.

#### Informazioni quantitative

Relativamente alle informazioni quantitative si rimanda a quanto già illustrato nella presente Nota Integrativa e in particolare:

- › Diritti d'uso acquisiti con il leasing in Parte B Sezione 8 - Attività Materiali Voce 80 Tabella 8.1 Attività materiali a uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo;
- › Debiti per Leasing in Parte B Sezione 1 - Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10 Tabella 1.6 Debiti per leasing;
- › Interessi passivi sui debiti per leasing in Parte C Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20 Tabella 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione;
- › Altri oneri connessi con i diritti d'uso acquisiti con il leasing in Parte C in Sezione 10. Spese amministrative - Voce 160 Tabella 10.5 - Altre spese amministrative;
- › Quote ammortamento dei diritti d'uso acquisiti con il leasing in Parte C in Sezione 12. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180 Tabella 12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione.

Trieste, 8 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

# Relazione della Società di revisione sul Bilancio di esercizio



KPMG S.p.A.  
 Revisione e organizzazione contabile  
 Via Pierluigi da Palestrina, 12  
 34133 TRIESTE TS  
 Telefono +39 040 3480285  
 Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
 PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della  
 Banca Generali S.p.A.*

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Generali S.p.A. (nel seguito anche la "Banca"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca Generali S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca Generali S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.



**Banca Generali S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### Classificazione e valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value

*Nota integrativa "Parte A - Politiche contabili": paragrafo A.2.1 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", paragrafo A.2.2 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", paragrafo A.2.4 "Operazioni di copertura", paragrafo A.2.12 "Passività finanziarie di negoziazione", paragrafo A.4 "Informativa sul fair value".*

*Nota integrativa "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Attivo": Sezione 2 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico", Sezione 3 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", Sezione 5 "Derivati di copertura".*

*Nota integrativa "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale - Passivo": Sezione 2 "Passività finanziarie di negoziazione", Sezione 4 "Derivati di copertura".*

*Nota integrativa "Parte C - Informazioni sul conto economico": Sezione 4 "Risultato netto dell'attività di negoziazione", Sezione 5 "Risultato netto dell'attività di copertura", Sezione 7 "Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico".*

*Nota integrativa "Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura": Sezione 1 "Rischio di credito – sottosezione E. "Operazioni di cessione" - paragrafo C "Attività finanziarie cedute e cancellate integralmente", Sezione 2 "Rischi di mercato", Sezione 3 "Gli strumenti derivati e le politiche di copertura".*

| Aspetto chiave  | Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave   |
|---|---|
| <p>L'acquisto, la vendita e la detenzione di strumenti finanziari costituiscono rilevanti attività della Banca. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> per complessivi €1.914,2 milioni e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> per complessivi €123,6 milioni.</p> <p>Una parte di esse, pari rispettivamente a €841,4 milioni e a €123,6 milioni, è costituita da attività e da passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> per le quali non esiste un prezzo quotato su un mercato attivo, identificate dagli Amministratori della Banca come strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3.</p> <p>Ai fini della classificazione e, soprattutto, della valutazione degli strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3, gli Amministratori esercitano un elevato grado di giudizio in relazione alla complessità dei modelli e dei parametri utilizzati.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la classificazione e la valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> | <p>Le nostre procedure di revisione hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la comprensione dei processi aziendali e del relativo ambiente informatico della Banca con riferimento all'acquisto, alla vendita, alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari;</li> <li>— l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti con particolare riferimento al processo di classificazione e di valutazione degli strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3; tali procedure sono state svolte con il supporto di esperti del <i>network</i> KPMG;</li> <li>— l'esame, su base campionaria, dell'appropriata classificazione degli strumenti finanziari in base al livello di <i>fair value</i>;</li> <li>— l'analisi, per un campione di strumenti finanziari con livello di <i>fair value</i> 2 e 3, della ragionevolezza dei parametri utilizzati dagli Amministratori ai fini della valutazione; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del <i>network</i> KPMG;</li> <li>— l'analisi delle variazioni nella composizione dei portafogli di strumenti finanziari rispetto all'esercizio precedente e la discussione dei risultati con le funzioni aziendali coinvolte;</li> <li>— l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa agli strumenti finanziari e ai relativi livelli di <i>fair value</i>.</li> </ul> |



**Banca Generali S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

### Valutazione dei fondi per rischi e oneri

Nota integrativa "Parte A - Politiche Contabili": sezione 10 "Fondi per rischi e oneri";

Nota integrativa "Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo": sezione 10 "Fondi per rischi e oneri";

Nota integrativa "Parte C - Informazioni sul Conto Economico": sezione 11 "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

| Aspetto chiave  | Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave   |
|---|---|
| <p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include Fondi per rischi e oneri per €239,5 milioni. Di essi, €184,7 milioni si riferiscono a indennità di fine rapporto e a oneri legati ai piani di incentivazione della rete di promotori della Banca.</p> <p>La valutazione dei fondi per rischi e oneri stanziati a fronte delle indennità di fine rapporto dei consulenti e promotori finanziari della Banca è un'attività di stima complessa, caratterizzata da un elevato livello di incertezza, nella quale gli Amministratori formulano stime, basate anche su criteri attuariali, sulla probabilità di pagamento degli oneri, sui tempi attesi di pagamento degli oneri e su altri parametri storico statistici relativi alla rete.</p> <p>Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione di tali fondi per rischi e oneri un aspetto chiave dell'attività di revisione.</p> | <p>Le procedure di revisione svolte hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la comprensione del processo di valutazione dei fondi per rischi e oneri, l'esame della configurazione e della messa in atto dei controlli e lo svolgimento di procedure per valutare l'efficacia operativa dei controlli ritenuti rilevanti;</li> <li>— l'analisi degli scostamenti della stima contabile dei fondi per rischi e oneri rispetto all'esercizio precedente e la discussione dei risultati con le funzioni aziendali coinvolte;</li> <li>— l'analisi della ragionevolezza delle assunzioni, delle ipotesi attuariali e delle metodologie utilizzate dagli Amministratori con riferimento alla stima degli oneri per fine rapporto e per i piani di incentivazione della rete di consulenti finanziari. Tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del network KPMG;</li> <li>— l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa ai fondi per rischi e oneri.</li> </ul> |

### Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Banca, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Banca Generali S.p.A. non si estende a tali dati.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Banca Generali S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



**Banca Generali S.p.A.**  
Relazione della società di revisione  
31 dicembre 2022

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



**Banca Generali S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2022

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14**

L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A. ci ha conferito in data 22 aprile 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Generali per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815**

Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98**

Gli Amministratori della Banca Generali S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Banca Generali S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



**Banca Generali S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2022

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Banca Generali S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Banca Generali S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trieste, 28 marzo 2023

KPMG S.p.A.



Pietro Dalle Vedove  
Socio



# Relazione del Collegio Sindacale

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale (il “**Collegio**”) è tenuto a riferire all'Assemblea degli Azionisti di Banca Generali S.p.A. (di seguito anche “**Banca Generali**”, la “**Banca**” o la “**Società**”), convocata per, *inter alia*, l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 (“**T.U.F.**”). Tale attività è stata svolta in conformità alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto altresì delle disposizioni della Consob e di Banca d'Italia, delle indicazioni del Codice di *Corporate Governance*, nonché in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 19 del D.lgs. 39/10. Le informazioni che seguono tengono anche conto delle raccomandazioni della Consob contenute nella Comunicazione n. 1025564/2001.

Si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti di Banca Generali ha provveduto in data 22 aprile 2021 alla nomina di questo Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, nelle persone del Sig. Natale Freddi (Presidente), della Sig.ra Flavia Daunia Minutillo e del Sig. Mario Francesco Anaclerio (Sindaci Effettivi). In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Collegio anche le funzioni spettanti all'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito 20 volte; ha, inoltre, partecipato a 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione, a 15 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, a 9 riunioni del Comitato Remunerazione, a 8 riunioni del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e a 9 riunioni del Comitato Crediti. Il Collegio ha inoltre partecipato al programma di *induction* per i componenti degli organi sociali della Banca.

## 1. Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endo-consiliari, informazioni sull'attività svolta e gli atti di gestione compiuti e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente confermare che le attività e gli atti medesimi sono stati posti in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale.

Tra i fatti significativi dell'esercizio, che il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare in considerazione della loro rilevanza, si ricordano:

- › la resilienza del piano strategico 2022-2024 che, nonostante le turbolenze e le incertezze caratterizzate nel 2022, rimane in linea con gli obiettivi comunicati al mercato nell'Investor Day 2022;
- › l'implementazione della struttura organizzativa della controllata BG Suisse SA, costituita nel 2021, nella prospettiva dell'avvio dell'operatività una volta ottenuta dall'autorità di vigilanza svizzera la richiesta licenza bancaria, attesa nel 2023;
- › la chiusura dell'ispezione condotta da Banca d'Italia, che si è focalizzata *inter alia* sui profili di funzionalità afferenti alla *governance* della Banca e del gruppo, nonché sui sistemi di gestione e controllo dei rischi
- › la chiusura del contenzioso fiscale in materia di *transfer pricing* per le annualità 2014-2019, con la sottoscrizione di un accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia.

Si evidenzia, altresì, che al 31 dicembre 2022 il CET1 ratio si è attestato al 15,6% e il Total Capital ratio (TCR) al 16,7%, a fronte di un requisito vincolante previsto dallo SREP rispettivamente dell'8% e del 12,3%. Nell'informativa al pubblico di terzo pilastro (Pillar 3), predisposta ai sensi della Parte VIII del Regolamento UE n. 575/2013, sono riportate le principali informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

Con riferimento al conflitto Russia-Ucraina, si evidenzia che Banca Generali non è esposta verso i Paesi interessati al conflitto né con il portafoglio titoli di proprietà, né con il portafoglio di crediti e finanziamenti alla clientela. Anche l'esposizione dei clienti della Banca risulta alquanto esigua.

Con riferimento ai rapporti con le Autorità di vigilanza il Collegio Sindacale è stato aggiornato dalle Funzioni aziendali preposte delle richieste e verifiche effettuate, nonché delle risposte fornite e a sua volta ha fornito, quando richiesto, riscontri alle predette Autorità su tematiche specifiche inerenti l'informativa ricevuta e le verifiche condotte dal Collegio Sindacale.

## 2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti Funzioni di controllo e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con la Società di Revisione, nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Ha inoltre incontrato più volte nel corso dell'esercizio l'Amministratore Delegato e i Vicedirettori Generali, al fine di ottenere informazioni sull'andamento della gestione, sul sistema dei controlli interni e sui principali rischi aziendali. Durante tali incontri il Collegio ha constatato il regolare e costante flusso informativo proveniente dalle principali strutture operative aziendali nonché, per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione, il suo costante aggiornamento.

Il Collegio Sindacale può quindi ragionevolmente affermare che le operazioni effettuate sono improntate ai principi di corretta amministrazione e che le scelte gestionali sono state assunte avendo a disposizione flussi informativi adeguati nella consapevolezza della loro rischiosità.

In particolare, per quanto riguarda le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Banca, per le quali è stata effettuata attività di vigilanza, il Collegio può ragionevolmente confermare che le stesse sono state poste in essere in conformità alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le operazioni in relazione alle quali gli Amministratori risultavano portatori di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari e allo statuto. Le informazioni ai sensi dell'art. 150 del TUF sono state rese oltre che dall'Amministratore delegato anche dal Dirigente preposto nel quadro dell'informativa sulla predisposizione del bilancio annuale e delle relazioni contabili semestrali.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo Banca Generali (il "Gruppo"), con terzi o con parti correlate, cioè quelle operazioni che per caratteristiche possono dar luogo a dubbi sulla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Dagli incontri intercorsi con il Presidente del Collegio Sindacale di Generfid S.p.A. e con gli organi di controllo di BG Fund Management Luxembourg S.A. e BG Valeur S.A., nonché dall'esame delle relazioni annuali ai bilanci non sono emersi profili di criticità. Parimenti, nei medesimi incontri, non sono stati segnalati profili di criticità per quanto attiene alle attività svolte quali Organismi di Vigilanza ai sensi del D. lgs. 231/2001, ove previsto.

### 3. Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza degli assetti organizzativi della Banca effettuando incontri con le strutture operative della Banca ed in particolare con l'Area COO & Innovation e con la Direzione Organizzazione al fine di verificare l'adeguatezza dell'organigramma aziendale, del sistema delle deleghe e poteri, del sistema dei controlli interni e dei rischi e dei flussi informativi.

La struttura organizzativa della Banca non è sostanzialmente cambiata nel corso dell'esercizio, pur essendo proseguita l'attività di razionalizzazione di alcune strutture interne della stessa. Per quanto riguarda le strutture operative si segnala, in particolare, la costituzione:

- › dell'U.O. *Blockchain Transformation* nella Direzione Innovation;
- › della nuova Direzione *Piattaforme digitali*, dedicata a gestire i Front End di Reti e Clienti (prima suddivisi tra Area WM e Dir. Prodotti);
- › della nuova struttura di «Marketing Digitale» con la *mission* di coordinare univocamente la realizzazione di tutte le attività promozionali e di comunicazione sui canali digitali.

Con riferimento alle modifiche organizzative intervenute nell'ambito delle funzioni di controllo, si segnala:

- › l'adeguamento della funzione Anti Financial Crime ai nuovi compiti previsti da EBA verso le Controllate del Gruppo bancario e alle attività di reporting verso il Group Anti Financial Crime di Assicurazioni Generali;
- › l'istituzione della nuova U.O. AFC Coordination & Controls, con la *mission* di coordinare i rapporti con le controllate e con Assicurazioni Generali e di presidiare la reportistica della funzione.

Il Collegio Sindacale ha anche vigilato sul corretto esercizio delle attività di direzione e coordinamento svolte dalla Banca quale Capogruppo, e non ha osservazioni in merito.

La Capogruppo esercita infatti il proprio ruolo di indirizzo, governo e supporto delle società controllate, nel rispetto di quanto previsto dal TUB, dalla normativa di vigilanza e da quella concernente il Gruppo, adottando procedure di gestione del rischio e meccanismi di controllo interno che assicurano una gestione coordinata ed unitaria delle diverse società del Gruppo al fine di:

- › garantire il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa ai fini della vigilanza su base consolidata;
- › salvaguardare la redditività e il valore delle partecipazioni della Capogruppo e di ogni società controllata;
- › scongiurare qualsiasi pregiudizio all'integrità del patrimonio di ciascuna entità in esso inclusa, anche fornendo istruzioni attraverso specifici strumenti quali regolamenti e *policy* del Gruppo su ambiti specifici.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del T.U.F.

Si segnala, inoltre, che la Banca ha continuato a tenere aggiornate le misure adottate nel precedente esercizio per gestire l'emergenza Covid-19, assicurando in tale contesto presidi di sicurezza per l'accesso alle sedi e le regole di comportamento a tutela della salute. Dal 1° aprile 2022, con la fine dell'emergenza sanitaria, la Banca è tornata lentamente a prospettive di rientro con una nuova modalità ibrida, al fine di meglio supportare il nuovo modello di lavoro.

### 4. Governo societario

Il Collegio Sindacale ha valutato le modalità attraverso le quali è stato attuato il Codice di *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana e adottato dalla Banca, nei termini illustrati nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari 2022" (la "Relazione sul Governo Societario"). Si segnala al riguardo che gli organi sociali hanno preso evidenza anche delle ultime raccomandazioni formulate nella lettera del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* del 25 gennaio 2023, nonché degli "Orientamenti sulla composizione e sul funzionamento dei Consigli di amministrazione delle LSP" pubblicati in data 29 novembre 2022 da Banca d'Italia.

In linea con le prescrizioni normative di riferimento, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, con il supporto del professionista esterno Egon Zehnder – incaricato quale esperto indipendente per l'intero triennio di mandato –, ha dato corso all'autovalutazione annuale relativa all'esercizio 2022 sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione (anche denominata *Board Review*). Alla *Board Review* hanno partecipato tutti i Consiglieri in carica e il Presidente del Collegio Sindacale (il quale ha condiviso con gli altri due Sindaci effettivi l'esercizio di autovalutazione). Anche il Collegio Sindacale ha dato corso alla propria autovalutazione annuale relativa all'esercizio 2022 sul proprio funzionamento, dimensione e composizione. Gli esiti di entrambe le autovalutazioni sono puntualmente riportati nella Relazione sul Governo Societario.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai Sindaci in conformità sia alle previsioni del Decreto MEF 23 novembre 2020 n. 169, che in generale delle disposizioni di legge, regolamentari e di autodisciplina applicabili.

In particolare, ai sensi dell'art. 23 del citato Decreto MEF, il Collegio Sindacale ha effettuato nuove specifiche valutazioni sul permanere dei requisiti e criteri di idoneità, ivi incluso quello di indipendenza, dei propri componenti qualora si siano verificati eventi sopravvenuti che potessero incidere sul relativo possesso. Da ultimo, in data 7 marzo 2023, ai sensi di quanto richiesto dalla raccomandazione 9 del Codice di *Corporate Governance*, è stata condotta la verifica annuale sui requisiti di indipendenza e divieto di *interlocking* ad esito della quale tutti i sindaci sono risultati indipendenti in base alle disposizioni del T.U.F., del Decreto MEF e del Codice di *Corporate Governance*.

Il Collegio ha infine verificato, nel corso dell'esercizio, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare il possesso dei requisiti e criteri di *fit & proper* dei propri membri richiesti dalla normativa di riferimento.

## 5. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate e soggetti collegati

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità alla normativa vigente della procedura adottata dalla Banca in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati (come da ultimo aggiornata in data 22 giugno 2021 per recepire le modifiche intervenute al quadro normativo di riferimento) e sulla sua corretta applicazione, partecipando a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi, che funge anche da Comitato per l'istruttoria delle operazioni con parti correlate e soggetti collegati e il rilascio dei relativi pareri prescritti dalla normativa di riferimento, istituito a norma della relativa procedura e ricevendo periodicamente ed analizzando le informazioni inerenti alle operazioni effettuate. Al Collegio Sindacale non risultano operazioni con parti correlate e soggetti collegati poste in essere in contrasto con l'interesse della Società.

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni di "maggiore rilevanza" con parti correlate. Sono state invece effettuate operazioni con parti correlate qualificabili di "minore rilevanza" dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla Gestione, nonché operazioni di "natura ordinaria o ricorrente" a condizioni di mercato, i cui effetti sono illustrati nella specifica sezione della Nota integrativa.

Il Collegio Sindacale ha verificato che il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio, abbia fornito un'adeguata informativa sulle operazioni con parti correlate e soggetti collegati e sulle operazioni infragruppo, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente disciplina.

Il Collegio Sindacale ritiene, anche dall'esame dell'attività svolta dalle diverse funzioni interessate dalla Procedura parti correlate e dalle interlocuzioni con la Funzione di Internal Audit, che le operazioni con parti correlate e soggetti collegati siano adeguatamente presidiate e, per quanto a sua conoscenza, che la procedura sia stata correttamente applicata.

## 6. Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso:

- › incontri con i vertici della Banca anche al fine dell'esame del sistema di controllo interno e di gestione del rischio;
- › incontri periodici con i responsabili delle Funzioni Internal Audit, Compliance, Antiriciclaggio e Risk e Capital Adequacy (di seguito, le "**Funzioni di controllo**"), al fine di valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- › esame delle relazioni periodiche (Tableau de Bord) delle Funzioni di controllo e delle informative periodiche sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate;
- › acquisizione di informazioni dai responsabili di altre Funzioni aziendali;
- › incontri con gli organi di controllo delle principali società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del T.U.F., nel corso dei quali il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni sulle vicende ritenute significative che hanno interessato le società del Gruppo e sul sistema di controllo interno;
- › discussione dei risultati del lavoro della Società di Revisione;
- › partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi acquisendo informazioni sulle problematiche esaminate di particolare interesse per l'attività del Collegio.

Ha inoltre preso atto della valutazione del sistema di controllo interno da parte del Consiglio di Amministrazione che è stato ritenuto prevalentemente adeguato anche a seguito del parere del Comitato Controllo e Rischi.

Banca Generali da tempo si è dotata di una *policy* sui sistemi dei controlli interni, che definisce quali sono gli organi e le funzioni coinvolti nell'articolazione del sistema dei controlli interni, le metodologie e gli strumenti di rilevazione e valutazione dei rischi, il coordinamento fra le funzioni di controllo, il sistema dei controlli interni nel Gruppo bancario e la reportistica e flussi informativi. È un sistema strutturato su tre livelli: il primo livello attiene ai controlli di linea diretti ad assicurare un corretto svolgimento delle operazioni, un secondo livello attinente al controllo dei rischi e della conformità, un terzo livello diretto ad individuare le violazioni delle procedure e della regolamentazione interna.

Per quanto riguarda il primo livello dei controlli Banca Generali dispone di procedure operative (flussi di processo) che attengono a tutte le attività che vengono svolte e che definiscono, secondo l'albero dei processi aziendali, le attività, i ruoli, gli strumenti e i controlli di linea.

Queste procedure sono costantemente aggiornate dalla Direzione Organizzazione per adeguarle a cambiamenti della normativa esterna, normativa interna, variazione della struttura organizzativa e modalità operative e recepire i suggerimenti migliorativi che emergono dalle attività svolte delle Funzioni di controllo. Per quanto riguarda il secondo e terzo livello, nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha mantenuto un'interlocuzione continua con le Funzioni di Controllo. Il sistema dei controlli, oltre le funzioni di *business* e le funzioni di controllo, vedono coinvolte altre funzioni aziendali, quali il responsabile del servizio sicurezza e *business continuity plan* che svolge il ruolo di *Chief Security Officer* (CSO), fra le cui attribuzioni sono ricomprese quelle di *Chief Information Security Officer* (CISO) della Banca ed anche l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 della Capogruppo per la cui attività si rimanda ad un capitolo successivo.

Le Funzioni di controllo presentano relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sulle attività svolte e le principali osservazioni. Trimestralmente vengono presentati i Tableau de Bord, che sono strumenti informativi che forniscono un aggiornamento sui rischi e sullo stato avanzamento del piano annuale di ciascuna Funzione. A fine esercizio, come richiesto dalla normativa, le Funzioni presentano la Relazione annuale che, oltre a evidenziare il lavoro svolto nel corso dell'esercizio, conclude con una valutazione sintetica circa l'adeguatezza del sistema di controllo sugli aspetti di propria competenza. Il Collegio Sindacale dà atto che le relazioni annuali delle Funzioni di controllo concludono con un giudizio prevalentemente adeguato sull'assetto dei controlli interni della Società.

Il consuntivo dell'attività della Funzione di Internal Audit dell'esercizio evidenzia che tutte le attività pianificate sono state concluse alla data della presente relazione. Da tale attività non sono emersi profili di criticità significativi. Le attività di controllo svolte (anche a livello di Gruppo) hanno comunque evidenziato la necessità di implementare azioni di *remediation* da parte delle competenti Funzioni Aziendali al fine di mitigare i rischi insiti in alcuni processi e prassi operative, fisiologiche in ogni attività bancaria, senza però pregiudicare l'affidabilità del Sistema dei Controlli Interni nel suo complesso che si conferma quindi prevalentemente adeguato. Si segnalano alcune aree di miglioramento nella gestione esternalizzata delle attività sui processi di *trading*, nella gestione dei rapporti funzionali con la Capogruppo di alcune controllate e nell'aggiornamento di alcune normative attinenti al Dipartimento IT.

L'interazione tra il Collegio Sindacale e la Funzione Internal Audit è costante durante l'esercizio in quanto la Funzione partecipa alla maggior parte delle riunioni del Collegio. La Funzione in ogni caso informa tempestivamente il Collegio delle eventuali criticità o punti di attenzione che dovessero emergere a seguito della propria attività.

La Funzione di Compliance, a conclusione delle proprie attività condotte sia in via ex-ante (valutazione del rischio ex-ante, partecipazione a progetti, supporto consultivo) che in via ex-post (verifiche di compliance – di processo, di monitoraggio dei presidi di conformità previste dal piano annuale che sono state tutte concluse – e monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di regolarizzazione stabilite nell'ambito delle verifiche ex-post effettuate) nel corso dell'anno, ha evidenziato un'esposizione al rischio di non conformità complessivamente medio-basso per quanto concerne il complessivo disegno e l'effettivo sviluppo operativo dei processi aziendali, ribadendo la necessità di assicurare un costante presidio sui processi valutati a maggiore rischio di non conformità, quali i processi di consulenza in materia di investimenti e la gestione di portafogli e sviluppo nuovi prodotti. Resta ferma la necessità di mantenere alta l'attenzione sulle tempistiche di realizzazione delle azioni di *remediation*.

La Funzione di Compliance ha inoltre supportato il *Data Protection Officer* nelle attività definite dal Regolamento GDPR e dalla regolamentazione Privacy esterna e interna tempo per tempo vigente.

Con riferimento all'attività di controllo della rete distributiva, si conferma l'esigenza di mantenere non solo elevati livelli di presidio ma anche di rinforzarli ulteriormente al fine di perseguire il continuo miglioramento dell'efficacia del presidio dei diversi elementi di rischio, che possono portare a comportamenti dei consulenti finanziari non conformi alla norma e determinare impatti economici a carico dell'azienda. In questo contesto, merita attenzione il rafforzamento dei presidi adottati dalla Banca in relazione all'attività di raccolta ordini.

Per quanto riguarda i reclami, sia quelli relativi agli investitori, che quelli dei consumatori, la Funzione presenta ogni trimestre una relazione con evidenza del numero dei reclami, quelli divenuti in contenzioso e i rimborsi a carico della Banca nel periodo. A livello complessivo, si rileva anche nel 2022, un aumento dei reclami nell'anno, rispetto al periodo precedente, dovuto a fenomeni massivi di phishing, agli ultimi reclami ricevuti dalla clientela ex Binck Bank, il cui ramo d'azienda afferente all'attività bancaria *retail* della succursale italiana era stato acquisito nel corso dell'esercizio 2021 e al furto delle credenziali per l'utilizzo delle carte di debito e di credito. La Funzione, in considerazione della comunque contenuta numerosità dei reclami e dell'assenza di concentrazione su specifiche tipologie, non rileva, da un punto di vista di conformità, l'emergere di nuove criticità in relazione ai processi interessati.

Per quanto riguarda la Funzione AML, l'autovalutazione effettuata secondo quanto richiesto dalla normativa, ha confermato una valutazione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo MEDIO in linea rispetto allo scorso esercizio. Tale valutazione è dovuta ad alcune azioni di miglioramento ancora in corso da parte della Banca, con particolare riferimento al tempestivo aggiornamento dei questionari KYC e alla sostituzione della suite GIANOS con Netch e alle ulteriori implementazioni ad essa correlate. Sono invece concluse le attività di potenziamento dei sistemi di transaction monitoring di secondo livello, tramite il nuovo sistema Faraday.

Il Collegio ha esaminato i documenti di autovalutazione del capitale (ICAAP) che quantifica il capitale interno, attuale e prospettico, da detenere a fronte dei rischi detenuti dal gruppo e della liquidità (ILAAP) che mira a valutare l'adeguatezza della liquidità detenuta dalla Banca, entrambi approvati dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2022. L'ICAAP e l'ILAAP confermano l'adeguatezza della Banca nell'ambito del capitale e liquidità. Il Collegio Sindacale, anche sulla base della Relazione della Funzione Internal Audit, che conclude sul rispetto delle disposizioni regolamentari, ha formulato le proprie osservazioni.

Il Collegio ha esaminato il nuovo documento Risk Appetite Framework (RAF), che evidenzia l'appetito al rischio della Banca, a valere dall'esercizio 2023 tenendo conto delle raccomandazioni fornite dalle Autorità di Vigilanza e le indicazioni normative. La struttura degli indicatori RAF è stata rivista, separando gli indicatori strategici e tattici (primari, complementari e rilevanti) da quelli di tipo operativo declinati all'interno delle *policy*/normative interne. Gli indicatori primari e complementari sono stati integrati con indicatori legati al modello di business, alla clientela, ai promotori e alla rete, oltre ad aggiornamenti resisi necessari

dalle modifiche a Piano triennale. Nell'ambito dei RAF è stata integrata la governance migliorando le procedure di escalation. Nell'ambito dell'appetito al rischio, inoltre, sono state definite le *remedial actions* sui rischi operativi e le tempistiche di implementazione. Il RAF conferma la solidità della Banca, con ratio patrimoniali e di liquidità superiori ai minimi regolamentari.

### Adeguatezza delle Funzioni di controllo

Al fine di una valutazione del sistema dei controlli interni, assume particolare importanza l'analisi delle procedure e delle modalità operative che le Funzioni di controllo attuano per perseguire i propri obiettivi, nonché l'adeguatezza del loro organico. Le Funzioni di controllo operano sulla base di procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione e tenute aggiornate, che dettagliano in modo analitico l'attività da svolgere. Per quanto riguarda le risorse, le stesse sono valutate ogni esercizio nel Piano annuale. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla corretta ed effettiva implementazione dei suggerimenti emersi lo scorso esercizio, dall'analisi di un consulente esterno, in particolare con riferimento all'integrazione nel numero di FTE necessari per assolvere i compiti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, ai fini della corresponsione della componente variabile, sulla remunerazione delle funzioni di controllo. Ha analizzato, in sede di Comitato per la Remunerazione, le schede di valutazione delle loro *performance* qualitative rispetto agli obiettivi stabiliti per l'esercizio 2022.

### Continuità operativa e rischio informatico

La Banca ha predisposto il Rapporto sul rischio informatico richiesto dalle vigenti istruzioni di vigilanza. Banca Generali prevede l'analisi e il monitoraggio delle due componenti del rischio Cyber e IT attraverso l'esecuzione di tre macro-attività: l'*operational risk self assessment*, il *risk assessment* specifico su componenti IT e Cyber e il monitoraggio dei *Key performance indicator* e *Key risk indicator*. Dall'attività effettuata sono emerse alcune aree di miglioramento in corso di definizione.

La Banca ha inoltre effettuato una *Cybersecurity assessment* utilizzando la metodologia NIST (National Institute of Standards and Technology), tra le *best practice* di mercato, che si è conclusa con una valutazione positiva.

La Banca, coerentemente con quanto previsto dalla *Policy di Business Continuity*, che viene aggiornata tutti gli anni, ha effettuato i test che erano stati pianificati per l'anno 2022, che hanno riguardato, a livello di gruppo, l'indisponibilità del sistema informativo, l'indisponibilità logistica e l'indisponibilità delle risorse umane. Per quanto riguarda il *Disaster recovery*, i test si sono concentrati sui principali fornitori di servizi critici e hanno confermato l'efficacia dell'impianto di continuità operativa.

Come già anticipato, la Banca è stata oggetto, nel corso del 2022, di una ispezione ordinaria della Banca d'Italia, a spettro esteso, che si è focalizzata *inter alia* sui profili di funzionalità afferenti alla *governance* della Banca e del gruppo, nonché sui sistemi di gestione e controllo dei rischi, con particolare riferimento a quelli operativi, reputazionali e legali.

I contenuti del Rapporto Ispettivo sono stati prontamente esaminati e approfonditi dal Consiglio di Amministrazione della Banca e, già in sede di risposta a Banca d'Italia, sono state presentate le considerazioni in merito ai rilievi ispettivi, le iniziative già intraprese e le azioni programmate in ordine ai rilievi.

Il Collegio vigila costantemente sul rispetto dell'implementazione delle azioni nei termini e modalità comunicati nel suddetto piano di rimedio.

Sulla base dell'attività svolta, delle informazioni acquisite, del contenuto delle Relazioni semestrali e annuali delle Funzioni di controllo e in particolare del giudizio complessivamente favorevole espresso dalle Funzioni di controllo in relazione al sistema dei controlli interni, il Collegio Sindacale ritiene che non vi siano elementi di criticità significativi tali da inficiare l'assetto del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio.

## 7. Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale, in qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 39/2010, ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene l'informativa finanziaria, vigilando sul rispetto dei principi generali in materia di informativa finanziaria adottati dal Gruppo, in base a quanto disciplinato nella Politica di gruppo in materia.

L'informativa finanziaria è monitorata dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito il "**Dirigente Preposto**"), adottando modelli che fanno riferimento alla migliore prassi di mercato e che forniscono una ragionevole sicurezza sull'affidabilità dell'informativa finanziaria, sull'efficacia e efficienza delle attività operative, sul rispetto delle leggi e dei regolamenti interni. I processi e i controlli sono rivisti e aggiornati annualmente.

Nell'esercizio 2022 è proseguita l'attività finalizzata a mantenere aggiornata la mappatura dei processi in linea con le iniziative progettuali intercorse, le nuove modalità operative e le variazioni organizzative.

Il controllo del corretto funzionamento del modello della Banca è garantito da una serie di verifiche svolte in *self assessment* dai singoli *process owner*, integrate da verifiche attuate sia dalla Funzione Internal Audit che da una società di revisione contabile.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto per lo scambio di informazioni sull'affidabilità del sistema amministrativo-contabile ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione e verificato l'Attestazione della Relazione Annuale Integrata ai sensi dell'art. 154-bis, emessa dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, che attesta l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Annuale Integrata nel corso dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-bis del T.U.F.

Per quanto attiene alla formazione del bilancio d'esercizio e consolidato, si segnala che gli stessi sono stati predisposti, in accordo con il D.Lgs. 38/2005, secondo i principi internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (International Accounting Standard Board) che sono stati omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario 1606/2002, e seguendo le indicazioni della Circolare 262/2005 e in particolare del 7° aggiornamento pubblicato dalla Banca d'Italia in data 2 novembre 2021 ed entrato in vigore a decorrere dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021. Il Collegio Sindacale informa quanto segue:

- › nel corso dell'esercizio 2022 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali, modifiche di principi esistenti e relative a interpretazioni con impatto materiale sull'operatività del Gruppo bancario;
- › per quanto riguarda l'operazione di ristrutturazione del portafoglio di titoli senior emessi da SPV di cartolarizzazione dei crediti sanitari effettuata nello scorso esercizio, si segnala che alla data del 31.12.2022 il *fair value* dell'investimento nel Fondo Forward è stato stimato in 478,5 milioni di euro con una minusvalenza cumulata di 11,5 milioni di euro (10,8 milioni nel 2022), per effetto principalmente dell'incremento dei tassi di mercato;
- › la Banca ha effettuato un accantonamento prudenziale a copertura di interventi commerciali finalizzati a ristorare la clientela delle potenziali perdite derivanti dagli investimenti effettuati in prodotti distribuiti dalla Banca e a sostenere la fidelizzazione della stessa, per un ammontare di 23 milioni di euro. A tal fine va evidenziato come tale accantonamento si riferisca, oltre che a potenziali reclami da parte dei Clienti su prodotti liquidi e illiquidi distribuiti dalla banca in un anno caratterizzato da performance di mercato eccezionalmente negative;
- › in data 19 settembre 2022, Banca Generali ha sottoscritto un accordo quadro con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia con cui le parti hanno convenuto i termini e le condizioni per la definizione dei rilievi fiscali formulati in materia di Transfer Pricing per i periodi d'imposta dal 2014 al 2019. In base a quanto previsto dall'accordo, Banca Generali ha sostenuto un onere di 45,9 milioni di euro comprensivo di maggiori imposte ed interessi netti per ritardato versamento, ma senza l'applicazione di sanzioni per effetto del riconoscimento dell'esimente della *penalty protection*, in parte già coperti dagli appostamenti a fondi per contenzioso fiscale e imposte già presenti nel bilancio, per 10,6 milioni di euro, con un onere effettivo a bilancio di 35,3 milioni di euro. Si evidenzia come l'accordo ha aperto la strada alla piena attuazione delle procedure di Adempimento Collaborativo al quale Banca Generali è stata ammessa in data 27 dicembre 2021 a valere sul periodo di imposta 2020. Non sono stati invece oggetto di transazione i rilievi minori non aventi ad oggetto questioni di Transfer Pricing contenuti nei già menzionati avvisi di accertamento relativi al 2014 e in due ulteriori avvisi di accertamento relativi al 2015 e per i quali rimane pendente il giudizio in CTP;
- › il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 febbraio 2023 ha approvato il processo di impairment, secondo quanto richiesto dal documento congiunto Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010;

In tema di rischi fiscali, il Collegio richiama l'attenzione su quanto rappresentato nella Nota integrativa al bilancio consolidato in ordine ai contenziosi fiscali definiti e in essere.

I responsabili della Società di Revisione, negli incontri periodici con il Collegio Sindacale, non hanno segnalato elementi che possano inficiare il sistema di controllo interno inerente alle procedure amministrative e contabili.

Il Collegio Sindacale ha accertato che i flussi forniti dalle società controllate extra-UE di significativa rilevanza sono adeguati a condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali come previsto dall'art. 15 del Regolamento Mercati.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, non sono emerse evidenze di carenze significative che possano inficiare il giudizio di adeguatezza del sistema di controllo interno per quanto attiene al processo di informativa finanziaria e di affidabilità delle procedure amministrative-contabili nel rappresentare i fatti di gestione.

## 8. Attività di vigilanza sull'attività di revisione legale dei conti

In accordo con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della società di revisione.

KPMG S.p.A. ("KPMG" o la "Società di Revisione") è la società a cui l'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2021 ha affidato i compiti di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato di Banca Generali S.p.A. fino alla scadenza del bilancio al 31 dicembre 2029. L'incarico include anche la responsabilità di verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, la revisione limitata della relazione semestrale e dei resoconti intermedi sulla gestione trimestrali, le verifiche connesse alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e le attestazioni rilasciate al Fondo Nazionale di garanzia.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte la Società di Revisione, anche ai sensi dell'art. 150 del T.U.F., al fine di scambiare informazioni attinenti all'attività della stessa ed avendo particolare contezza del Piano di revisione, tempistica delle attività, risorse dedicate. In tali incontri la Società di Revisione non ha mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155, comma 2 del T.U.F.

In data 28 marzo 2023 la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, le Relazioni di revisione sui bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2022. Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni la Società di revisione nella Relazione sulla revisione contabile sul bilancio ha:

- › rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci d'esercizio e consolidato di Banca Generali forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Banca Generali e del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15;

- › presentato gli aspetti chiave della revisione contabile che, secondo il proprio giudizio professionale, sono maggiormente significativi e che concorrono alla formazione del giudizio complessivo sui bilanci;
- › rilasciato un giudizio di coerenza dal quale risulta che le Relazioni sulla Gestione che corredano il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e alcune specifiche informazioni contenute nella "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del T.U.F., la cui responsabilità compete agli amministratori della Banca, sono redatte in conformità alle norme di legge;
- › dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nelle Relazioni sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, di non avere nulla da riportare.
- › verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della Dichiarazione Non Finanziaria.

In data 28 marzo 2023 la Società di Revisione ha altresì presentato al Collegio Sindacale la Relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014. In allegato a tale Relazione, la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza. Infine, il Collegio ha preso atto della Relazione di trasparenza 2022, predisposta dalla società di revisione e pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010.

Banca Generali si è dotata di una specifica "Procedura di assegnazione servizi non di revisione alla Società di revisione legale", che disciplina il conferimento di incarichi alla società di revisione e alla rete, aggiuntivi a quelli oggetto delle attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010. Per questi incarichi, per i quali la normativa prevede l'autorizzazione preventiva del Collegio Sindacale e che gli stessi – ove non incompatibili con la revisione legale – non possano comunque eccedere il 70% della media dei compensi relativi agli ultimi 3 esercizi per la revisione legale (fee-cap), la predetta procedura prevede un processo preventivo di autorizzazione e di monitoraggio da parte del Collegio Sindacale al fine di presidiare l'indipendenza della società di revisione, coerentemente con le disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2010.

Con cadenza periodica il Dirigente preposto sottopone all'attenzione del Collegio Sindacale una situazione dei servizi prestati al Gruppo dal revisore principale e dal suo network nonché l'informativa relativa al consumo del Plafond annuale definito in base alla regola del fee-cap. Il Collegio Sindacale ha svolto quanto previsto dalla normativa vigente in tema di approvazione dei servizi conferiti al revisore principale e alle altre società appartenenti al suo network. I servizi imputati a conto economico consolidato, riportati anche in allegato al bilancio come richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, sono i seguenti:

| (MIGLIAIA DI EURO)<br>TIPOLOGIA DI SERVIZI | KPMG      | RETE DI KPMG |
|--|-----------|--------------|
| Servizi di attestazione                    | -         | -            |
| Altri servizi                              | 60        | -            |
| <b>Totale</b>                              | <b>60</b> | <b>-</b>     |

L'importo di 60 mila euro indicato nella voce servizi di attestazione si riferisce per 46 mila euro all'esame limitato della DNF 2021, rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards, svolta secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information, per 12 mila euro, all'ottenimento del visto di conformità sulle dichiarazioni fiscali 2021, al fine della compensazione dei crediti tributari e per 2 mila euro alla attestazione per la dichiarazione annuale al Fondo nazionale di Garanzia (FNG).

Tenuto conto degli incarichi non-audit conferiti a KPMG e al suo network da Banca Generali e dalle società del Gruppo, della relativa natura e dei corrispettivi complessivi riconosciuti, nonché più in generale delle procedure adottate da KPMG in materia di indipendenza, il Collegio Sindacale non ravvisa criticità in merito all'indipendenza di KPMG S.p.A.

La Società di Revisione ha inoltre confermato al Collegio Sindacale che nel corso dell'esercizio non ha emesso pareri ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

## 9. Omissioni o fatti censurabili, pareri resi e iniziative intraprese

Il Collegio Sindacale, in qualità di Organismo di Vigilanza, ha ricevuto in data 31 maggio 2022 da un azionista della Banca una segnalazione ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile per fatti attribuibili ad un consulente finanziario. Il Collegio ha esaminato la comunicazione trattandola alla stregua di una denuncia, ha svolto gli approfondimenti e le analisi ritenute necessarie e acquisito informazioni dalle competenti strutture della Banca dalle cui analisi non sono emersi elementi di attenzione. Il Collegio ha, quindi, ritenuto di non dover dare seguito alla segnalazione ricevuta.

Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di altri fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale, oltre a quanto già riportato nella presente Relazione, ha rilasciato pareri o espresso osservazioni che la normativa vigente e le disposizioni di vigilanza per le banche assegnano alla sua competenza. In particolare, il Collegio Sindacale ha espresso:

- › le proprie osservazioni in merito alle relazioni annuali e ai *tableau de bord* presentati dalle funzioni di controllo;
- › le proprie osservazioni in merito ai resoconti ICAAP e ILAAP;
- › il proprio parere in relazione ai processi e alle procedure attinenti alla remunerazione dei Consiglieri quando richiesto. In particolare, la remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei componenti degli organi endo-consigliari, la proposta di innalzamento a 2:1 della componente variabile della remunerazione, il piano di long term incentive 2022;

- › il proprio parere in occasione della presentazione al Consiglio di Amministrazione di operazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 136 del TUB;
- › le considerazioni sulla Relazione annuale in tema di esternalizzazione delle funzioni operative importanti.

Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente Relazione.

## 10. Dichiarazione consolidata non finanziaria

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, e del Regolamento Consob di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018 in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") redatta da Banca Generali.

La Banca, pur non essendo assoggettata a tale obbligo, ha predisposto su base volontaria la propria DNF che è stata inclusa nel corpo del Bilancio di Sostenibilità a sua volta incluso nella Relazione finanziaria annuale che ha assunto la veste di Relazione finanziaria integrata.

La Società di revisione, cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame limitato della DNF ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 254/2016, nella relazione emessa il 28 marzo 2023 evidenzia che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che la DNF di Banca Generali relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards".

Il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative.

## 11. Organismo di vigilanza (ODV)

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'attribuzione allo stesso delle funzioni spettanti all'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6, comma 4bis del D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti (l'"OdV"), ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 adottato dalla Banca ed ha analizzato i flussi informativi periodici ricevuti da parte delle Funzioni di controllo. Il Modello 231 attualmente in vigore è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 20 dicembre 2022 ed ha recepito, a seguito della attività periodica di aggiornamento, i nuovi reati presupposto introdotti dalle normative emanate fino a tale data nonché modifiche a normative attinenti a reati presupposto già inclusi nel modello, nonché le modifiche organizzative intervenute dal precedente aggiornamento.

Il Collegio, nel ruolo di OdV ha relazionato al Consiglio sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 senza segnalare profili di criticità, evidenziando una situazione nel complesso soddisfacente e di sostanziale allineamento a quanto previsto dal Modello 231 adottato dalla Banca.

## 12. Conclusioni

In vista dell'Assemblea convocata, in prima convocazione, in sede ordinaria, per il 19 aprile 2023 (come da avviso di convocazione pubblicato in data 17 marzo 2023), il Collegio Sindacale, fermi restando gli specifici compiti e competenze spettanti alla Società di Revisione in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, non ha osservazioni da formulare all'Assemblea, ai sensi dell'art. 153 del T.U.F., in merito all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022, accompagnato dalla Relazione annuale integrata, come presentato dal Consiglio di Amministrazione e alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Milano, 28 marzo 2023

Il Collegio sindacale



[pagina lasciata bianca intenzionalmente]



# 04

---

ATTESTAZIONE  
AI SENSI DELL'ART.  
154-BIS, COMMA 5,  
DEL D.LGS. 58/1998



[pagina lasciata bianca intenzionalmente]

# Attestazione

ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98



## **Attestazione della Relazione Annuale Integrata ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti Gian Maria Mossa, in qualità di Amministratore Delegato e Tommaso Di Russo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall' art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Annuale Integrata nel corso dell'esercizio 2022.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2022 si è basata su di un processo definito da Banca Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 La Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2022:
    - a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, al D. Lgs. 254/2016 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari dell'Organo di Vigilanza applicabili;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Trieste, 08 Marzo 2023

Dott. Gian Maria Mossa  
Amministratore Delegato

BANCA GENERALI S.p.A

Dott. Tommaso Di Russo  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
BANCA GENERALI S.p.A.



In questa occasione, l'obiettivo del fotografo si è soffermato ad indagare la situazione relativa al Sustainable Development Goal (SDG) numero 14 "Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile". Per analizzare la situazione, il fotografo è andato ad esplorare alcuni angoli delle Maldive lontani dai grandi circuiti dei viaggi organizzati, per scoprire progetti di cooperazione finalizzati a preservare la fauna e la flora marina. A, Dharavandoo, ad esempio, il Manta Trust è una associazione che si adopera per la conservazione dei mobulidi, specie fortemente minacciata dai rifiuti presenti nei mari. A Dhigurah, invece, il Whale Shark Research Program tutela gli squali

balena, specie autoctona che rischia l'estinzione a causa del cambiamento degli ecosistemi marini maldiviani. L'intensivo sfruttamento delle spiagge, invece, sta riducendo sempre più gli spazi per le tartarughe che non sanno dove deporre le uova, ma un aiuto arriva dall'Olive Ridley Project a Dhuni Kholu che si occupa di queste specie prima che diventino a rischio. Il turismo, però, non è l'unico problema che le Maldive devono affrontare. Un'altra grande sfida per l'arcipelago è rappresentata dal cambiamento climatico. Il rapido scioglimento dei ghiacciai – testimoniato già nel progetto alle Svalbard, in Norvegia – sta rapidamente innalzando il livello degli oceani.

05

---

ALLEGATI  
DI BILANCIO







# Allegato 1

## **Publicità dei corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 149-duodecies (Deliberazione Consob n. 11971/1999)**

Riportiamo nella tabella di seguito un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti dalle società del Gruppo Banca Generali alla società di revisione KPMG S.p.A., a cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D. Lgs. 58/98, ed alle entità italiane ed estere della rete cui appartiene la società di revisione stessa.

|                            | KPMG S.P.A.        | KPMG S.A.          | KPMG S.A.         |
|----------------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
|                            | (MIGLIAIA DI EURO) | (MIGLIAIA DI EURO) | (MIGLIAIA DI CHF) |
| <b>Capogruppo</b>          | <b>369</b>         | <b>-</b>           | <b>-</b>          |
| Revisione contabile        | 309                | -                  | -                 |
| Servizi di attestazione    | 14                 | -                  | -                 |
| Altri servizi              | 46                 | -                  | -                 |
| <b>Società controllate</b> | <b>18</b>          | <b>123</b>         | <b>95</b>         |
| Revisione contabile        | 18                 | 123                | 95                |
| Servizi di attestazione    | -                  | -                  | -                 |
| Altri servizi              | -                  | -                  | -                 |
| <b>Totale</b>              | <b>387</b>         | <b>123</b>         | <b>95</b>         |

Per la Capogruppo Banca Generali l'importo di 369 migliaia di euro indicato in tabella si riferisce per 135 migliaia di euro all'attività di revisione prestata nel 2022 in relazione al bilancio 2021, per 108 migliaia di euro all'acconto sull'attività di revisione in relazione al bilancio 2022, per 66 migliaia di euro all'attività svolta fino al 31.12.2022 relativamente alla verifica della contabilità, delle relazioni semestrale e novestrale 2022 e per 46 migliaia di euro alla RAI 2021 (escluse IVA, spese vive e contributi Consob).

Per le controllate i corrispettivi di KPMG S.p.A. per la revisione del bilancio e la tenuta della contabilità relativa al 2022 ammontano a 18 migliaia di euro (escluse IVA, spese vive) per la società Generfid.

I corrispettivi deliberati dal CdA di BG Fund Management Luxembourg S.A. del 6 maggio 2022 per la Revisione del bilancio e la tenuta della contabilità relativa al 2021 ammontano a 122,7 migliaia di euro (escluse IVA, spese vive).

I corrispettivi deliberati dall'Assemblea dei Soci di BG Valeur S.A. del 30 marzo 2022 per la Revisione del bilancio e la tenuta della contabilità relativa al 2022 ammontano ad un importo annuo di 40 migliaia di CHF (escluse IVA, spese vive).

I corrispettivi deliberati dall'Assemblea dei Soci di BG Suisse S.A. del 16 gennaio 2023 per la Revisione del bilancio e la tenuta della contabilità relativa al 2022 ammontano ad un importo annuo di 55 migliaia di CHF (escluse IVA, spese vive).

## Allegato 2

### Prospetti di raccordo fra schemi ufficiali e schemi riclassificati

Prospetto di raccordo fra stato patrimoniale consolidato riclassificato e schema di stato patrimoniale consolidato

| VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE<br>RICLASSIFICATO - ATTIVO                    | VOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO                                      | 31.12.2022        | 31.12.2021        |
|---|---|-------------------|-------------------|
| <b>Attività finanziarie al fair value<br/>a conto economico</b>             |   | <b>507.346</b>    | <b>415.558</b>    |
|   | Voce 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto<br>a conto economico             | 507.346           | 415.558           |
| <b>Attività finanziarie al fair value<br/>nella redditività complessiva</b> |   | <b>1.120.101</b>  | <b>2.543.065</b>  |
|   | Voce 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto<br>sulla redditività complessiva | 1.120.101         | 2.543.065         |
| <b>Attività finanziarie valutate<br/>al costo ammortizzato</b>              |   | <b>14.478.596</b> | <b>12.447.258</b> |
| a) Crediti verso banche   |   | 3.284.113         | 2.811.785         |
|   | Voce 40. a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato<br>- crediti verso banche         | 2.536.670         | 1.218.138         |
|   | Voce 10. (parziale) depositi liberi presso banche centrali e<br>banche                            | 747.443           | 1.593.647         |
| b) Crediti verso clientela  |   | 11.194.483        | 9.635.473         |
|   | Voce 40. b) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato<br>- crediti verso clientela      | 11.194.483        | 9.635.473         |
| <b>Partecipazioni</b>   |   | <b>3.091</b>      | <b>2.048</b>      |
|   | Voce 70. Partecipazioni   | 3.091             | 2.048             |
| <b>Attività materiali e immateriali</b>                                     |   | <b>295.279</b>    | <b>295.184</b>    |
|   | Voce 90. Attività materiali   | 154.865           | 159.012           |
|   | Voce 100. Attività immateriali  | 140.414           | 136.172           |
| <b>Attività fiscali</b>   |   | <b>72.266</b>     | <b>72.627</b>     |
|   | Voce 110. Attività fiscali  | 72.266            | 72.627            |
| <b>Altre voci dell'attivo</b>   |   | <b>790.170</b>    | <b>413.176</b>    |
|   | Voce 10. Cassa e disponibilità liquide  | 774.239           | 1.620.334         |
|   | Voce 10. (parziale) depositi liberi presso banche centrali  | -747.443          | -1.593.647        |
|   | Voce 50. Derivati di copertura  | 286.776           | 11.357            |
|   | Voce 60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie<br>oggetto di copertura generica (+\ -) | -                 | -                 |
|   | Voce 130. Altre attività  | 476.598           | 375.132           |
| <b>Attività in corso di dismissione</b>                                     |   | <b>-</b>          | <b>2.694</b>      |
|   | Voce 120. Attività non correnti e gruppi di attività in via<br>di dismissione                     | -                 | 2.694             |
| <b>Totale attivo</b>  | <b>Totale dell'attivo</b>   | <b>17.266.849</b> | <b>16.191.610</b> |

| VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE<br>RICLASSIFICATO - PASSIVO                 | VOCI DELLO SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO                                | 31.12.2022        | 31.12.2021        |
|---|--|-------------------|-------------------|
| <b>Passività finanziarie valutate<br/>al costo ammortizzato</b>           |  | <b>15.503.979</b> | <b>14.412.354</b> |
| a) Debiti verso banche  |  | 544.531           | 818.734           |
|   | Voce 10. a) Passività finanziarie valutate al costo<br>ammortizzato - debiti verso banche    | 544.531           | 818.734           |
| b) Debiti verso clientela   |  | 14.959.448        | 13.593.620        |
|   | Voce 10. b) Passività finanziarie valutate al costo<br>ammortizzato - debiti verso clientela | 14.959.448        | 13.593.620        |
| <b>Passività finanziarie di negoziazione<br/>e copertura</b>              |  | <b>123.604</b>    | <b>171.871</b>    |
|   | Voce 20. Passività finanziarie di negoziazione   | -                 | 4.551             |
|   | Voce 40. Derivati di copertura   | 123.604           | 167.320           |
| <b>Passività fiscali</b>  |  | <b>44.577</b>     | <b>28.320</b>     |
|   | Voce 60. Passività fiscali   | 44.577            | 28.320            |
| <b>Altre passività</b>  |  | <b>281.248</b>    | <b>242.037</b>    |
|   | Voce 80. Altre passività   | 281.248           | 242.037           |
| <b>Passività associate a gruppi di attività<br/>in via di dismissione</b> |  | <b>-</b>          | <b>318</b>        |
|   | Voce 70. Passività associate a gruppi di attività<br>in via di dismissione                   | -                 | 318               |
| <b>Fondi a destinazione specifica</b>                                     |  | <b>244.921</b>    | <b>230.843</b>    |
|   | Voce 90. Trattamento di fine rapporto del personale  | 3.705             | 4.335             |
|   | Voce 100. Fondi per rischi e oneri   | 241.216           | 226.508           |
| <b>Riserve da valutazione</b>   |  | <b>-9.972</b>     | <b>522</b>        |
|   | Voce 120. Riserve da valutazione   | -9.972            | 522               |
| <b>Strumenti di capitale</b>  |  | <b>50.000</b>     | <b>50.000</b>     |
|   | Voce 140. Strumenti di capitale  | 50.000            | 50.000            |
| <b>Riserve</b>  |  | <b>724.536</b>    | <b>624.033</b>    |
|   | Voce 150. Riserve  | 724.536           | 624.033           |
| <b>Sovrapprezzi di emissione</b>  |  | <b>53.767</b>     | <b>55.866</b>     |
|   | Voce 160. Sovrapprezzi di emissione  | 53.767            | 55.866            |
| <b>Capitale</b>   |  | <b>116.852</b>    | <b>116.852</b>    |
|   | Voce 170. Capitale   | 116.852           | 116.852           |
| <b>Azioni proprie (-)</b>   |  | <b>-80.139</b>    | <b>-64.822</b>    |
|   | Voce 180. Azioni proprie (-)   | -80.139           | -64.822           |
| <b>Patrimonio di pertinenza di terzi</b>                                  |  | <b>442</b>        | <b>313</b>        |
|   | Voce 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)  | 442               | 313               |
| <b>Utile (perdita) di esercizio (+/-)</b>                                 |  | <b>213.034</b>    | <b>323.103</b>    |
|   | Voce 200. Utile (Perdita) di esercizio   | 213.034           | 323.103           |
| <b>Totale passivo</b>   | <b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>   | <b>17.266.849</b> | <b>16.191.610</b> |

## Prospetto di raccordo fra conto economico consolidato riclassificato e schema di conto economico consolidato

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO<br>RICLASSIFICATO                | VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  | 31.12.2022      | 31.12.2021      |
|---|---|-----------------|-----------------|
| <b>Interessi netti</b>  |   | <b>144.979</b>  | <b>83.334</b>   |
|   | Voce 30. Margine d'interesse  | 137.168         | 83.334          |
|   | (meno) Voce 20. Interessi passivi (parziale) - interessi ritardato versamento imposte   | 7.811           | -               |
| <b>Risultato netto della gestione finanziaria e dividendi</b>         |   | <b>23.330</b>   | <b>28.673</b>   |
|   | Voce 70. Dividendi e proventi simili  | 1.145           | 1.084           |
|   | Voce 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione  | 3.559           | -73.426         |
|   | (meno) Voce 80. (parziale) Perdite su titoli in cartolarizzazioni di crediti sanitari   | -               | 79.931          |
|   | Voce 90. Risultato netto dell'attività di copertura   | 1.884           | 2.088           |
|   | Voce 100. Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | 28.308          | 18.154          |
|   | Voce 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico                 | -11.566         | 145             |
|   | (meno) Voce 110. b) (parziale) Minusvalenze su Fondo Forward  | -               | 697             |
| <b>Margine finanziario</b>  |   | <b>168.309</b>  | <b>112.007</b>  |
| <b>Commissioni attive ricorrenti</b>                                  |   | <b>940.689</b>  | <b>942.653</b>  |
|   | Voce 40. Commissioni attive   | 960.005         | 1.163.203       |
|   | Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili  | -19.316         | -220.550        |
| <b>Commissioni passive</b>  |   | <b>-488.473</b> | <b>-495.894</b> |
|   | Voce 50. Commissioni passive  | -469.639        | -474.447        |
|   | Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvigionale   | -18.834         | -21.447         |
| <b>Commissioni nette ricorrenti</b>                                   |   | <b>452.216</b>  | <b>446.759</b>  |
| <b>Commissioni attive variabili</b>                                   |   | <b>19.316</b>   | <b>220.550</b>  |
|   | Voce 40. (parziale) Commissioni attive variabili  | 19.316          | 220.550         |
| <b>Commissioni nette</b>  |   | <b>471.532</b>  | <b>667.309</b>  |
| <b>Margine di intermediazione</b>                                     |   | <b>639.841</b>  | <b>779.316</b>  |
| <b>Spese per il personale</b>   |   | <b>-114.789</b> | <b>-107.844</b> |
|   | Voce 190. a) Spese per il personale (363)   | -114.789        | -107.844        |
| <b>Altre spese amministrative</b>                                     |   | <b>-116.576</b> | <b>-103.664</b> |
|   | Voce 190. b) Altre spese amministrative   | -217.470        | -203.790        |
|   | Voce 190. b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario   | 17.595          | 15.475          |
|   | Voce 230. (parziale) Recuperi imposte indirette e tasse   | 83.299          | 84.651          |
| <b>Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali</b> |   | <b>-36.668</b>  | <b>-35.654</b>  |
|   | Voce 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali  | -22.448         | -21.949         |
|   | Voce 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali  | -14.220         | -13.705         |
| <b>Altri oneri/proventi di gestione</b>                               |   | <b>11.488</b>   | <b>4.891</b>    |
|   | Voce 230. Altri oneri/proventi di gestione  | 94.787          | 89.542          |
|   | Voce 230. (parziale) Recuperi imposte indirette e tasse   | -83.299         | -84.651         |
| <b>Costi operativi netti</b>  |   | <b>-256.545</b> | <b>-242.271</b> |
| <b>Risultato operativo</b>  |   | <b>383.296</b>  | <b>537.045</b>  |

VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO  
RICLASSIFICATO

VOCI DELLO SCHEMA DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

31.12.2022

31.12.2021

|  |   |                |                |
|--|---|----------------|----------------|
| <b>Rettifiche di valore nette per deterioramento</b>             |   | <b>-8.334</b>  | <b>-2.524</b>  |
|  | Voce 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito                                 | -8.334         | -2.524         |
| <b>Accantonamenti netti</b>                                      |   | <b>-27.101</b> | <b>-45.383</b> |
|  | Voce 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri  | -45.935        | -66.830        |
|  | Voce 200. (parziale) accantonamenti di natura provvigionale   | 18.834         | 21.447         |
| <b>Altri oneri non ricorrenti</b>                                |   | <b>-</b>       | <b>-80.628</b> |
|  | Voce 80. (parziale) Perdite su titoli in cartolarizzazioni di crediti sanitari                      | -              | -79.931        |
|  | Voce 110.b (parziale) Minusvalenze su Fondo Forward   | -              | -697           |
| <b>Tributi e oneri relativi al sistema bancario</b>              |   | <b>-17.595</b> | <b>-15.475</b> |
|  | Voce 190. b) (parziale) Oneri riguardanti il sistema bancario                                       | -17.595        | -15.475        |
| <b>Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni</b>          |   | <b>-107</b>    | <b>-289</b>    |
|  | Voce 250. Utili (Perdite) delle partecipazioni  | -103           | -266           |
|  | Voce 280. Utili (perdite) da cessione di investimenti   | -4             | -23            |
| <b>Utile operativo ante imposte</b>                              |   | <b>330.159</b> | <b>392.746</b> |
| <b>Oneri non ricorrenti controversia fiscale</b>                 |   | <b>-35.331</b> | <b>-</b>       |
|  | più: Voce 300. Imposte sul reddito dell'operatività corrente (parziale) - imposte es. prec.         | -30.061        | -              |
|  | più: Voce 20 Interessi passivi (parziale) - interessi ritardato versamento imposte                  | -7.811         | -              |
|  | più: Voce 300. Imposte sul reddito dell'operatività corrente (parziale) - effetto fiscale ded. int. | 2.542          | -              |
| <b>Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente</b> |   | <b>-81.856</b> | <b>-69.639</b> |
|  | Voce 300. Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente                                 | -109.375       | -69.639        |
|  | (meno): Voce 300. Imposte sul reddito dell'operatività corrente (parziale) - imposte es. prec.      | 27.519         | -              |
| <b>Utile di esercizio</b>  |   | <b>212.973</b> | <b>323.107</b> |
| <b>Utile (Perdita) di pertinenza di terzi</b>                    |   | <b>-61</b>     | <b>4</b>       |
|  | Voce 340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi  | -61            | 4              |
| <b>Utile di esercizio di pertinenza della Capogruppo</b>         |   | <b>213.034</b> | <b>323.103</b> |

# Banca Generali S.p.A.

Sede legale  
Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale  
Deliberato 119.378.836 euro  
Sottoscritto e versato 116.851.637 euro

Codice fiscale e iscrizione al registro  
delle imprese di Trieste 00833240328  
Partita IVA 01333550323

Società soggetta alla direzione e coordinamento  
di Assicurazioni Generali S.p.A.  
Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela  
dei depositi  
Iscritta all'albo delle banche  
presso la Banca d'Italia al n. 5358  
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Generali  
iscritto all'Albo dei gruppi bancari  
Codice ABI 03075.9

Consulenza, coordinamento  
Sege S.r.l. / zero3zero9 S.r.l.  
Impaginazione - t&t  
Fotografie copertina - Stefano Guindani e Beverly Joubert  
Fotografie interne - Stefano Guindani  
Fotografie G. Bosca, F. Brignone - Pentaphoto  
Stampa Nava Press S.r.l. (Milano)





---

BANCA GENERALI S.P.A.

SEDE LEGALE  
Via Machiavelli 4  
34132 Trieste

SEDE DI MILANO  
Piazza Tre Torri 1  
20145 Milano  
T. +39 02 40826691

SEDE DI TRIESTE  
Corso Cavour 5/A  
34132 Trieste  
T. +39 040 777 111

BANCAGENERALI.COM





## **Assemblea Ordinaria di Banca Generali Milano, 19 aprile 2023**

### **Relazione del Presidente, Antonio Cangeri**

Gentili signore Azioniste, Gentili signori Azionisti,

Vi porgo un cordiale benvenuto.

#### **Intro**

Ci riuniamo oggi per presentare i risultati del 2022, un anno tra i più complessi di sempre sia sul fronte geopolitico che finanziario. Ancora una volta - come vedrete nella presentazione dei risultati che vi verranno illustrati - la vostra Banca ha dato prova di grande resilienza e ha saputo migliorare la componente ricorrente dei suoi risultati facendo leva sulla flessibilità del suo modello di business, versatilità dei servizi offerti e soprattutto sulla qualità della sua rete di Consulenti Finanziari che dimostra tutto il suo valore proprio nei momenti di maggiore incertezza e volatilità.

Tutti questi sono elementi importanti in un contesto che - come sappiamo - rimane complesso sia sul fronte geopolitico che finanziario. Ad oggi non ci sono ancora prospettive concrete per una soluzione pacifica del conflitto in Ucraina e il mondo appare sempre più a rischio di divisioni in blocchi. Sul fronte finanziario, il Fondo Monetario Internazionale ha delineato un quadro di bassa crescita dell'economia mondiale e i casi recenti di crisi bancarie negli Stati Uniti d'America e in Svizzera hanno evidenziato le insidie nascoste nel processo di normalizzazione delle politiche monetarie in corso. Questi elementi ci portano a sottolineare l'importanza della solidità patrimoniale di cui gode Banca Generali e che si riflette in indicatori patrimoniali e di liquidità di eccellenza nel settore.

#### **Contesto macro - finanziario - geopolitico**

Come anticipato in apertura, i risultati economici e patrimoniali del 2022 - che siete chiamati oggi ad approvare - sono stati realizzati in un contesto in cui i mercati finanziari hanno vissuto uno dei peggiori anni di sempre con perdite a doppia cifra sia nel segmento azionario che in quello obbligazionario e in generale di tutte le asset class - ad eccezione dell'oro della valuta americana. La gravità della situazione è stata acuita dal fatto che sono venute meno le decorrelazioni tradizionali tra le diverse *asset class* che avrebbero dovuto mitigare gli effetti dei mercati avversi.

La sorpresa (in senso negativo) maggiore è venuta proprio dai mercati obbligazionari che hanno dovuto scontare gli effetti del più rapido ciclo di rialzi dei tassi d'interesse che le Banche Centrali abbiamo messo in atto nella storia recente allo scopo di contrastare la spirale di rialzi dell'inflazione. Ricordiamo infatti che nel periodo si sono registrati aumenti a doppia cifra dei prezzi innescati dagli effetti della pandemia sulle catene produttive internazionali, dai forti stimoli fiscali introdotti in molti paesi a partire dagli Stati Uniti, e della crisi energetica scoppiata per la guerra in Ucraina.

Va riconosciuto che l'Europa ha sempre potuto contare sulla visione attenta e prudente della Banca Centrale Europea nel gestire il rialzo dei tassi ufficiali, i quali si attestano ora al 3,5%, e dunque risultano ancora inferiori a quelli di USA (4,75%-5,0%), Gran Bretagna (4,25%) e di altri paesi europei e non europei.

Dalla fine del quarto trimestre 2022 fino ai primi mesi del 2023 i listini azionari e obbligazionari hanno messo a segno un parziale recupero supportato dalle attese di un rallentamento dell'inflazione. La crisi di Silicon Valley Bank e di altre banche regionali negli USA e il salvataggio di Credit Suisse attraverso la fusione con la concorrente UBS hanno favorito il ritorno di un clima di prudenza sul settore bancario - pur nella consapevolezza che si è trattato di situazioni fortemente specifiche.

Come è emerso durante le turbolenze bancarie di marzo, le banche europee possono vantare una maggiore solidità e resistenza alla crisi in virtù delle rigide disposizioni predisposte dalla vigilanza operata dalla Bce e dagli organismi nazionali in Europa, tra cui la Banca d'Italia. L'importanza di queste misure risulta tanto più rilevante - a nostro parere - in considerazione del fatto che la tutela del sistema bancario risulta essa stessa una tutela del risparmio delle famiglie.

Vale comunque ricordare - come verrà rappresentato dall'Amministratore Delegato nel suo intervento - che Banca Generali presenta indicatori patrimoniali e di liquidità particolarmente solidi e prudenti: il Total Capital ratio (TCR ratio) si attesta al 16,7% contro un requisito del 12,3% fissato nell'ambito del periodico processo di revisione e valutazione prudenziale SREP da parte di Banca d'Italia e il Liquidity Coverage Ratio (LCR ratio) si attesta al 338% e il Net Stable Funding Ratio (NSFR ratio) al 203% contro un requisito del 100% richiesto. Grazie a questi indicatori, Banca Generali risulta un riferimento importante per tutti i suoi stakeholders anche nei contesti di massima volatilità.

### **Piano strategico 2022-2024**

A febbraio 2022 - prima dell'inizio del conflitto in Ucraina e poco prima dello scoppio della crisi dei mercati - Banca Generali ha presentato alla Comunità Finanziaria il Piano Strategico 2022-2024 per

delineare il percorso verso una nuova fase di crescita. Il piano è strutturato su una maggiore segmentazione e personalizzazione in termini di servizio, sull'innovazione nella costruzione di una banca *data-driven*, digitale e aperta e su un rinnovato impegno all'integrazione della sostenibilità e alla creazione di valore per tutti gli stakeholders.

Il piano ha fissato ambiziosi obiettivi in termini di crescita dimensionale, reddituale e remunerativa che il management ha confermato -nonostante il drastico cambiamento delle condizioni dei mercati- e che ha rispettato a fine del primo anno.

## **Relazione Integrata**

In questo complesso contesto, Banca Generali presenta oggi la sua Relazione Annuale Integrata (RAI) che include congiuntamente le informazioni di carattere finanziario e la Dichiarazione di Carattere Non Finanziaria (DNF) in un approccio ormai consolidato che riteniamo sia più in grado di creare valore nel tempo per tutti gli stakeholders della Banca.

La Relazione Annuale Integrata è stata realizzata secondo la struttura per capitali proposta dall'*'International Integrated Reporting Framework'*, introdotta a partire dal 2020, e segue le linee guida del GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards).

La Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario (DNF) include l'aggiornamento dell'analisi di materialità, che in gran parte conferma i 12 temi più rilevanti già precedentemente individuati. Rispetto alla matrice 2021 è stato introdotto un nuovo tema che riguarda la trasformazione digitale, che rappresenta anche un tema importante

La DNF ripercorre i principali risultati raggiunti nel corso del 2022 facendo riferimento ai principali gruppi di Stakeholders della Banca, ovvero: Clienti e Consulenti - declinati in termini di offerta ESG; Dipendenti della Banca - visti alla luce della People Strategy; Authority e Azionisti - in quanto espressione della buona Governance ed - ultimi ma non ultimi - Comunità e l'Ambiente per testimoniare l'impegno nei confronti della collettività.

Per ognuno di questi gruppi di Stakeholders vorrei citarvi alcuni dei risultati più salienti che sono stati raggiunti nel 2022 dalla Vostra banca.

## **Clienti, Consulenti e Offerta ESG**

Innanzitutto, vorrei sottolineare che l'approccio commerciale distintivo a favore delle soluzioni ESG è continuato nel corso del 2022 nonostante il complesso contesto di mercato. Le soluzioni di investimento ESG hanno rappresentato il 32,2% sul totale delle soluzioni gestite che a fine 2022 e -

nello specifico - le linee di gestione ESG hanno ricevuto un importante riconoscimento da parte dell'Istituto Tedesco di Qualità con il premio di "I migliori gestori patrimoniali green" nel 2022. Come sapete, Banca Generali dispone di una proposta commerciale distintiva legata ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'ONU e supportata da una piattaforma proprietaria dedicata (BGPP – Banca Generali Personal Portfolio) e da un'ampia gamma di soluzioni ESG che vanno dai fondi e Sicav a vere e proprie linee di gestione di portafoglio. Siamo dunque particolarmente soddisfatti degli importanti traguardi raggiunti.

Di pari passo con l'offerta, Banca Generali ha fortemente rafforzato i presidi della formazione ESG per i consulenti. Nel 2022 tutti i Consulenti hanno svolto almeno due corsi obbligatori su tematiche ESG, in merito agli aggiornamenti normativi ed agli investimenti responsabili e ai 17 SDGs delle Nazioni Unite.

## **People Strategy**

Nel 2022, in coerenza con la presentazione del piano strategico, è stata definita la nuova BG People Strategy che guida le priorità e le iniziative del Gruppo Banca Generali nel triennio 2022-2024. La nuova People Strategy punta sullo sviluppo di una cultura sostenibile e meritocratica, aperta all'innovazione e allo sviluppo di competenze tecniche e digitali. Inoltre, elementi centrali risultano la valorizzazione della diversità e la conferma di un modello di lavoro ibrido.

Nel piano strategico, per la prima volta, sono stati presentati degli obiettivi (KPI) in merito alla gestione e sviluppo delle risorse umane, con particolare focus sui temi della *diversity*, *equity* e *inclusion* (DEI), sulla valorizzazione dei giovani talenti, sul lavoro ibrido e sullo sviluppo delle competenze necessarie al cambiamento definito nel piano strategico.

Tra le molteplici iniziative promosse nell'anno vorrei citare in particolare la sottoscrizione della Carta "Donne in banca: valorizzare la diversità di genere", promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) che si aggiunge a quelle esistenti e in particolare alla WEPs (Women Empowerment Principles), ideata dalle Nazioni Unite e a Women & Tech, network di aziende e persone per valorizzare il talento femminile nell'innovazione.

Anche nel 2022, si è voluto dare spazio alle nuove generazioni: il 60% dei neoassunti, infatti, è stato rappresentato da professionisti under 35 ed è stata lanciata con successo l'iniziativa BG Forever Young, focalizzata sui giovani talenti.

In ambito di formazione ricordo che nel 2022 sono state fruite 60.153 ore di formazione (55.145 nel 2021 e 48.805 nel 2020) con una media di ore di formazione fruita da ciascun dipendente in crescita

e pari a 59 ore/dipendente. Tra i molti progetti ricordo il programma ‘Digital Minds’ per la mappatura delle competenze digitali in modalità personalizzata e un programma di formazione sulle competenze digitali (*AI, Blockchain, Cybersecurity, Advanced Analytics, Fintech, Experience Design*) che proseguirà per tutto il 2024 e che porterà alla realizzazione di progetti che impatteranno tutte le strutture.

Infine, ricordo che nel 2022 si è tenuta la prima edizione della *Pulse Survey* che ha visto un’adesione molto elevata, superiore al 90% della popolazione e ha evidenziato un *engagement score* di grande soddisfazione (pari all’86%) che ha confermato la passione, la dedizione e il senso di appartenenza delle persone di Banca Generali.

### **Authorities e Azionisti**

Come è stato già commentato il 2022 è stato un anno straordinariamente complesso per i mercati finanziari internazionali, tra i peggiori di sempre. In questo difficile contesto, il settore del risparmio gestito quotato è stato penalizzato dalle performance negative dei listini internazionali e dalla maggiore avversione al rischio degli investitori. L’andamento del titolo Banca Generali ne ha risentito e ha mostrato un andamento volatile nel corso dell’anno in linea con la dinamica dei mercati azionari. Dopo un avvio prudente, le quotazioni della Banca hanno subito una forte contrazione con lo scoppio del conflitto in Ucraina, successivamente acuita dal crollo dei mercati finanziari. Il titolo ha raggiunto un minimo di 24,01 euro lo scorso 29 settembre per poi registrare un costante recupero, attestandosi in chiusura d’anno a 32,06 euro, con un calo del 17,3% rispetto ai 38,75 euro della chiusura dell’anno precedente.

### **Comunità e Ambiente**

Anche quest’anno la Banca ha scelto di impegnarsi a rafforzare il proprio impatto positivo sulla comunità, sia aderendo a iniziative del Gruppo Generali realizzate attraverso la Fondazione “The Human Safety Net” sia promuovendo specifiche iniziative sul territorio. La Banca ha supportato in particolare progetti rivolti ai bambini meno fortunati ospiti in diversi ospedali o nelle comunità CasaFamiglia.

Con l’obiettivo di contribuire all’educazione finanziaria delle nuove generazioni, la Banca ha portato avanti il progetto di educazione finanziaria nelle scuole, “Un salvadanaio per amico”, in partnership con la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF) dell’ABI. A queste iniziative

si è aggiunto, l'innovativo progetto “EduFin 3.0 – Marco Montemagno per Banca Generali” che mira a rendere facilmente fruibili ai giovani i concetti della finanza attraverso l'uso dei *social media*.

Si è confermato importante il sostegno della Banca alla ricerca e al mondo accademico attraverso la collaborazione con molte prestigiose università italiane. Con l'Università Bicocca di Milano è stato presentato, nel novembre scorso, il primo rapporto annuale dell'Osservatorio O-Fire relativo alle tematiche della Tassonomia Europea e le relative implicazioni per l'industria e la finanza. È stato rinnovato inoltre l'accordo con il Politecnico di Milano per l'Osservatorio Blockchain & Distributed Ledger 2022, che ha come obiettivo lo sviluppo di analisi e ricerche sui temi *fintech*. Nell'anno, inoltre, la Banca ha dato continuità anche alle collaborazioni con l'Università Bocconi, la LIUC e l'Università Cattolica.

Tra i valori guida del modello di business sostenibile della Banca, oltre all'attenzione posta alla sfera sociale, c'è da sempre l'impegno per la salvaguardia e la tutela dell'ambiente. Banca Generali ha recentemente rafforzato il proprio impegno ambientale con il lancio del nuovo Piano, definendo alcuni *target* di medio e lungo periodo relativi al cambiamento climatico con lo scopo di raggiungere le zero emissioni nette nel 2040. A questo proposito, con soddisfazione ricordo che è già stato ampiamente superato il target di riduzione del 25% (rispetto alla *baseline* del 2019) dell'Impronta Carbonica (*Carbon Footprint*) nel portafoglio di investimento della Banca, in largo anticipo rispetto al 2025 previsto.

Inoltre, in coerenza con la propria Politica d'Investimento Responsabile e il framework di normative interne ESG di cui si è dotata, la Banca ha identificato diversi ambiti d'azione per migliorare l'impatto ambientale della propria attività, tra cui le ristrutturazioni sostenibili delle succursali bancarie e degli uffici dei Consulenti e la gestione efficiente delle strutture aziendali, che ha comportato - tra le altre cose - la limitazione di apertura delle sedi nella giornata di venerdì nel periodo invernale.

## **Risultati finanziari**

Da ultimo vorrei riprendere in sintesi i risultati finanziari realizzati dalla Banca che poi l'Amministratore Delegato Vi rappresenterà più in dettaglio nel suo intervento.

Pur in un contesto molto più complesso da quello prefigurato nel piano strategico 2022-2024, la vostra Banca ha saputo raggiungere tutti gli obiettivi che si era posta in termini di crescita dimensionale, reddituale e di remunerazione.

La raccolta netta ha raggiunto i 5,7 miliardi di euro mostrandosi resiliente a fronte del contesto di mercato particolarmente difficile e il totale delle masse gestite e amministrato per conto della

clientela, si è attestato al 31 dicembre 2022 a 83,1 miliardi di euro, prossima ai valori massimi di sempre.

In termini di crescita reddituale, Banca Generali ha chiuso l'esercizio 2022 con un utile netto consolidato di 213,0 milioni di euro, un risultato che sconta il contesto straordinariamente negativo per il settore di riferimento e gli oneri straordinari per 35,3 milioni di euro legati all'accordo quadro raggiunto con l'Agenzia delle Entrate. Al netto di tali componenti più volatili, l'utile netto ricorrente si è attestato a 221,1 milioni di euro, con un progresso del 25,2% rispetto allo scorso anno e dunque su livelli superiori a quelli indicati nel piano di un CAGR del 10-15%.

Infine, il Consiglio di Amministrazione ha presentato la proposta di una distribuzione di dividendi in contanti per un ammontare di €92,8 milioni, pari a €1,65 per azione (al lordo delle ritenute di legge) per ognuna delle 116.851.637 azioni emesse e corrispondenti ad un *pay-out* totale del 90,5% dell'utile consolidato dell'esercizio 2022. Il *pay-out* viene distinto in due componenti, e più precisamente in un *pay-out* dell'80% dell'utile ricorrente e un *pay-out* del 60% dell'utile non ricorrente sterilizzato dell'importo di €35,3 milioni di imposte versate a saldo dell'Accordo Fiscale siglato lo scorso 19 settembre 2022 con l'Agenzia delle Entrate. Si è ritenuto infatti opportuno non penalizzare la proposta di dividendo per rettifiche che traggono origine da fatti accaduti nel 2008;

Si propone inoltre di porre in pagamento i dividendi con le seguenti modalità: (i) €1,00 per azione con data di stacco il 22 maggio 2023; record date 23 maggio 2023, data di pagamento 24 maggio 2023 (ii) €0,65 per azione con data di stacco il 19 febbraio 2024; record date 20 febbraio 2024, data di pagamento 21 febbraio 2024

In conclusione, vorrei porgere il sentito ringraziamento al *top management*, ai Consulenti Finanziari e ai dipendenti tutti per il prezioso lavoro svolto in questo anno difficile. Vorrei inoltre ringraziare i colleghi membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale per il loro prezioso contributo di competenza, responsabilità ed esperienza a supporto delle scelte intraprese dal management nell'interesse di tutti gli stakeholder.

# **Assemblea Ordinaria di Banca Generali**

## **Milano, 19 aprile 2023**

**Relazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Gian  
Maria Mossa**

**Milano, 19 aprile 2023**



## Slide 1



**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**  
GIAN MARIA MOSSA, AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

19 APRILE 2023

 **BANCA  
GENERALI**

Buongiorno a tutti,





in questa sede, ho il piacere di presentarvi i risultati dell'esercizio 2022 che mostrano la solida crescita del business ricorrente della Banca in un anno segnato da eventi di portata storica, sia sul fronte geopolitico che finanziario.

Ad inizio anno Banca Generali ha presentato il Piano Strategico 2022-24 con l'obiettivo di accelerare nel percorso di crescita dimensionale, reddituale e remunerativa a beneficio di tutti gli *stakeholder*.

Nonostante la complessità e la volatilità dei mercati nell'anno, l'intensa attività dei nostri Consulenti ha rappresentato il motore per continuare sulla via dello sviluppo del business e i risultati raggiunti ci pongono sulla buona strada per raggiungere tutti gli obiettivi strategici e finanziari che ci siamo posti.

## Slide 2

**BANCA GENERALI LEADER NEL SETTORE**  
 FORTE CRESCITA DIMENSIONALE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

| PRIMI NEL SETTORE PER...  | 2012    | 2022    | Var. |
|---|---------|---------|------|
|  <b>Crescita delle Masse Totali<sup>1</sup></b>  | 26,2mld | 83,1mld | ~3x  |
|  <b>Crescita delle Masse Private<sup>2</sup></b> | 10,7mld | 55,3mld | ~5x  |
|  <b>Espansione della Rete di Consulenti</b>      | 1,453   | 2,204   | 1,5x |
|  <b>Total Return Ratio<sup>3</sup></b>           | 593,9%  |         |      |

2 NOTE: Il ranking considera gli operatori del settore con masse significative (>€10mld nel 2012); 1) Le masse totali si riferiscono ai dati reported, il ranking è basato sul perimetro Assoreti (I.L.); 2) Fonte dati di mercato: Magstat, ranking riferito al decennio 2011-2021 in quanto i dati di mercato 2022 non sono ancora disponibili; 3) Fonte: Bloomberg, calcolo basato sulla variazione di prezzo del titolo dalla data di quotazione (15 novembre 2006) al 31 dicembre 2022.



Negli ultimi dieci anni, il trend strutturale di lungo termine ha reso il contesto favorevole al nostro settore e posto le basi per una solida crescita dimensionale per tutto il settore del risparmio gestito.

All'interno del settore, Banca Generali si è distinta per la velocità e la qualità dello sviluppo delle attività. Le masse totali a fine 2022 risultavano triplicate rispetto ai livelli del 2012, attestandosi ad un livello prossimo al massimo storico di sempre al termine di uno dei peggiori anni di sempre per i mercati finanziari.

La scelta strategica di posizionarsi, per prima, nel segmento del Private Banking, ha indubbiamente costituito un vantaggio competitivo importante, come testimonia il primo posto nel *ranking* di crescita delle masse Private a dieci anni.

La crescita dimensionale è sempre andata di pari passo con l'espansione costante della rete di Consulenti, che ha visto la Banca accrescere il numero di professionisti anno dopo anno fino a superare i 2,200. Come vedremo, non soltanto il numero di Consulenti è aumentato, ma anche la loro qualità, fino a diventare fattore distintivo della nostra rete.

Grazie alla crescita dimensionale, Banca Generali è stata capace di creare valore sostenibile nel tempo e distribuirlo ai propri azionisti sia attraverso una generosa politica distributiva che l'apprezzamento del titolo in Borsa. Notiamo con soddisfazione che, tra tutti i titoli del settore, Banca Generali risulta quello che ha generato il maggiore ritorno totale a favore dei propri *shareholder*.

### Slide 3

## IL POSIZIONAMENTO DI BANCA GENERALI QUOTE DI MERCATO IN CRESCITA IN TUTTI I SEGMENTI DI RIFERIMENTO

| Segmento di riferimento                        | Quota di mercato di Banca Generali |       |       |
|--|------------------------------------|-------|-------|
|  | 2012                               | 2017  | 2022  |
| Ricchezza finanziaria disponibile <sup>1</sup> | 1,0%                               | 1,8%  | 2,4%  |
| Ricchezza Private e HNW <sup>2</sup>           | 1,2%                               | 3,3%  | 4,5%  |
| Reti di Consulenti Finanziari <sup>3</sup>     | 11,0%                              | 14,8% | 15,7% |

NOTE: 1) La ricchezza finanziaria disponibile è un sottoinsieme della ricchezza finanziaria che non include partecipazioni in aziende private, liquidità, trattamento di fine rapporto (TFR), crediti commerciali, riserve per le assicurazioni contro i danni e altri asset. Fonte: Prometeia, quota di mercato 2022 stimata sulla base dei dati disponibili; 2) Fonte: AIPB, quota di mercato 2022 stimata sulla base dei dati disponibili; 3) Fonte: Assoreti, quote di mercato calcolate su base Like-for-Like, cioè escludendo AZM, ISPB e nuovi entranti dal 2019.



All'interno dei mercati di riferimento, Banca Generali ha rappresentato il *player* cresciuto più rapidamente negli ultimi dieci anni.

Nel settore delle reti, abbiamo incrementato la nostra quota di mercato di quasi 5 punti percentuali, passando dall'11,0% del 2012 al 15,7% del 2022.

Nel segmento del *Private Banking*, la nostra quota di mercato è salita in dieci anni dall'1,2% al 4,5%, e ci collochiamo al terzo posto per dimensioni nel comparto, alle spalle delle due principali banche commerciali italiane.

Nonostante la notevole crescita, Banca Generali costituisce attualmente soltanto il 2,4% della ricchezza finanziaria disponibile nel nostro Paese. Crediamo dunque che ci sia molto spazio per proseguire nel nostro sviluppo.

## Slide 4

## BANCA GENERALI AI VERTICI NEL SETTORE IN TERMINI DI POSIZIONAMENTO PRIVATE E PRODUTTIVITA' DELLA RETE

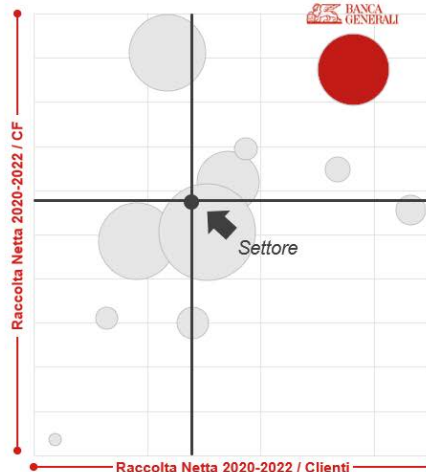
### Posizionamento vs settore

Reti di CF per masse totali pro-capite: CF vs Clienti



### Produttività vs settore

Rete CF per raccolta netta pro-capite: CF vs Clienti



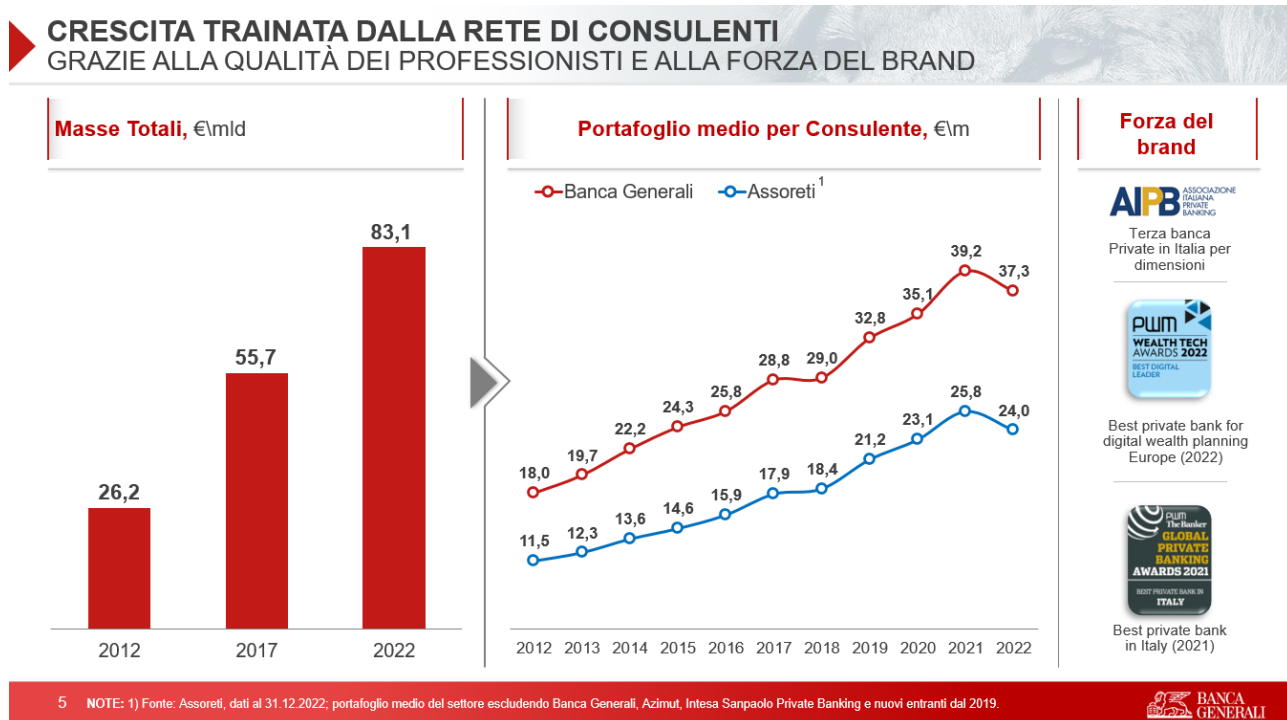
4 NOTE: Perimetro di settore = Assoreti; Dimensione della bolla = Masse totali, dati al 31.12.2022.

Un fattore distintivo di Banca Generali è da sempre rappresentato dalla qualità della rete di Consulenti Finanziari che lavora in esclusiva. Abbiamo infatti la rete di Consulenti Finanziari più produttiva e più forte nel mercato.

Come evidenziato da questi grafici, Banca Generali si trova infatti ai vertici del settore sia in termini di masse pro-capite per Clienti e Consulenti, sia in termini di produttività, calcolata come raccolta netta pro-capite. A tutti gli effetti, Banca Generali ha infatti costruito un posizionamento da Private Bank che la vede al terzo posto in Italia alle spalle solamente dei due maggiori gruppi bancari del Paese, Intesa San Paolo e Unicredit (*fonte: Magstat*).

Il nuovo piano intende peraltro fornire un'ulteriore spinta alla produttività dei nostri professionisti attraverso il supporto della tecnologia nel contesto dell'approccio *data-driven* che la Banca sta implementando.

## Slide 5



Da sempre, la qualità dei nostri Consulenti Finanziari costituisce il motore di crescita per la Banca. Tale concetto è ben rappresentato dalla metrica del portafoglio medio per Consulente. Ognuno dei nostri Consulenti gestisce in media oltre €37 milioni di patrimonio.

Il divario rispetto alla media di portafoglio del resto del mercato ha continuato ad ampliarsi negli ultimi dieci anni ed oggi si attesta ad oltre €13 milioni. La reputazione e il riconoscimento del brand costruiti nel tempo ci hanno permesso di raggiungere la leadership per dimensioni del portafoglio e qualità delle competenze dei nostri professionisti.

Come si può notare, il forte sviluppo dimensionale della Banca - da €26 miliardi di masse nel 2012 ad oltre €83 miliardi nel 2022 - è il risultato di un percorso che ha visto un susseguirsi di decisioni strategiche orientate a rafforzare la qualità e la forza della rete.

Nel 2013 abbiamo deciso di competere nel settore del *Private Banking* facendo leva sull'approccio di *wealth management* a livello di servizio e su un modello digitale di *open banking*. Nel 2018 abbiamo riorganizzato completamente la rete e abbiamo creato tre divisioni dedicate, per far sì che i nostri Manager fossero sempre più vicini ai nostri Consulenti Finanziari.

## Slide 6

### ▶ **RISULTATI 2022 IN SINTESI** CONFERMATA LA SOLIDITÀ DEL BUSINESS IN QUALSIASI CONDIZIONE DI MERCATO



**Risultati ricorrenti 2022** in forte crescita, superiore alle attese (+25% anno su anno), supportati da:

- ▶ **Margine di interesse** in netto incremento grazie al rialzo dei tassi di interesse
- ▶ **Resilienza delle commissioni** a fronte di un contesto di mercato complesso
- ▶ **Flessibilità del modello di business** con i costi per la rete strettamente legati ai ricavi
- ▶ **Rigorosa gestione dei costi operativi**



Banca Generali è **pienamente in linea con gli obiettivi del Piano Triennale 2022-24** nonostante il contesto di mercato radicalmente mutato dal lancio del Piano

Proprio grazie alla forza della nostra rete, che vi ho appena descritto, siamo riusciti a raggiungere risultati molto solidi in uno degli anni più difficili di sempre per i mercati finanziari, con i listini sia azionari che obbligazionari globali che hanno messo a segno cali a doppia cifra.

Infatti, nonostante l'utile netto abbia subito una flessione a causa dello scarso contributo delle commissioni variabili - strettamente legate all'andamento dei mercati - il risultato netto ricorrente ha registrato un incremento molto forte (+25,2%) spinto dall'impatto positivo della normalizzazione dei tassi sul margine d'interesse e dalla flessibilità del modello di business, unite ad un'attenta gestione dei costi. Le masse e la raccolta netta hanno retto bene nel contesto e abbiamo confermato la nostra solidità sia sul fronte patrimoniale che della liquidità.

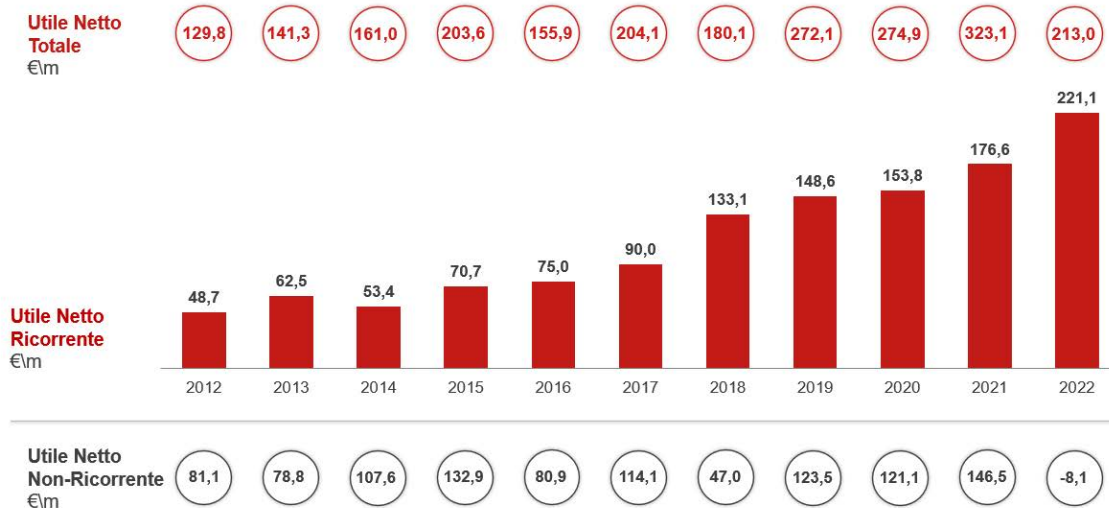
Ultimo ma non meno importante, al termine di un anno così sfidante, possiamo confermare di essere pienamente sulla strada per raggiungere tutti gli obiettivi finanziari del nostro Piano Strategico 2022-24. Siamo convinti di ciò perché tutte le iniziative relative ai tre pilastri strategici - Valore del Servizio, Innovazione e Sostenibilità - sono già ben avviate.

## Slide 7

## UTILE NETTO RICORRENTE

CRESCITA DI 4,5x NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Utile Netto Totale e Ricorrente, €lm



7

BANCA  
GENERALI

Il grafico mostra lo straordinario trend di crescita dell'utile netto ricorrente - ossia l'utile al netto di commissioni variabili, ricavi da trading non ricorrenti e altre poste di natura straordinaria -, la cui evoluzione nel tempo testimonia il percorso di sviluppo sostenibile insito nel nostro modello di business.

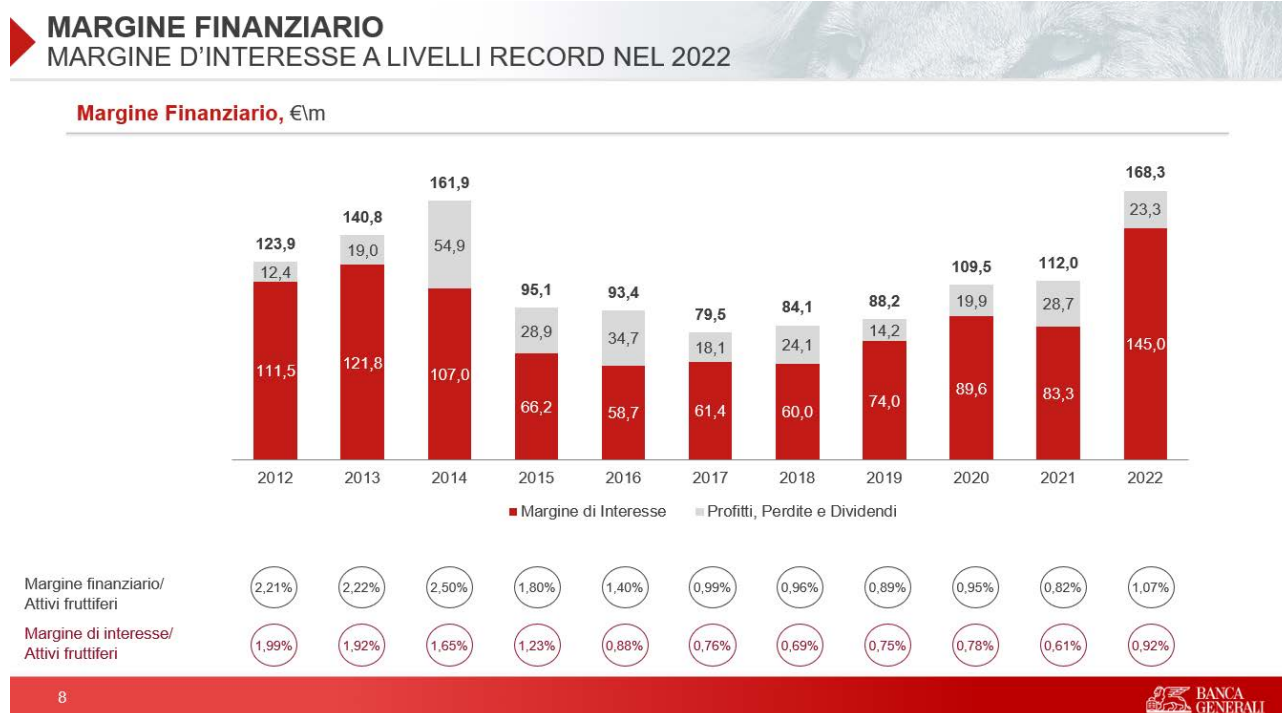
Guardando alla serie storica di questo dato, notiamo infatti con soddisfazione come questo sia aumentato di quattro volte e mezzo negli ultimi dieci anni - siamo passati da €48,7 milioni nel 2012 a €221,1 milioni nel 2022 - e sia quasi triplicato dal 2017. Ciò si deve alla crescente attenzione dimostrata dalla Banca alla redditività ricorrente.

Già durante il precedente Piano Strategico, erano state intraprese diverse iniziative volte a rafforzare la componente ricorrente del business - tra cui il focus sui nuovi flussi di ricavi (cosiddetti "new revenue streams") e l'ottimizzazione del pricing - e con il lancio del nuovo Piano 2022-24, presentato al mercato il 14 febbraio 2022, ne è stata ulteriormente riaffermata la centralità. Il Piano si pone infatti come obiettivo di migliorare la sostenibilità finanziaria dei risultati attraverso la crescita dell'utile netto ricorrente del +10%-15% CAGR nel triennio.

Nel primo anno di Piano, nonostante il complesso contesto di mercato, l'utile netto ricorrente è cresciuto ben oltre le previsioni attestandosi a €221,1 milioni (+25,2%), valore che segna un nuovo massimo storico e premia le numerose azioni intraprese per favorire la diversificazione e la sostenibilità dei ricavi. Tale risultato ci spinge a guardare con ottimismo al futuro; abbiamo dunque

rivisto al rialzo l'obiettivo per il 2023 stimando una crescita dell'utile netto ricorrente nel range +15%-20%.

## Slide 8



Analizzando le diverse voci di ricavo, si rileva che un contributo rilevante alla redditività ricorrente è stato apportato dal margine finanziario (€168,3 milioni), cresciuto di oltre il 50% rispetto all'anno precedente grazie alla forte accelerazione del margine di interesse (€145,0 milioni, +74,0%).

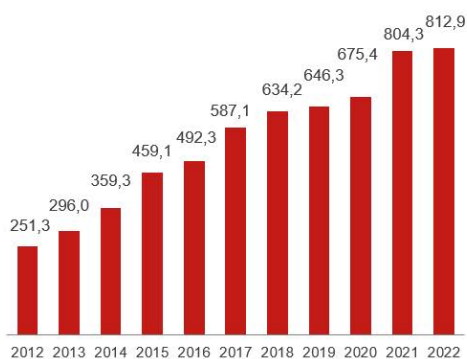
L'incremento è stato possibile grazie al sostenuto incremento dei tassi di interesse di mercato, guidato dalle decisioni delle Banche Centrali nel corso dell'anno. In particolare, la Banca ha potuto trarre vantaggio dal significativo rialzo dei rendimenti obbligazionari avvenuti nel corso dell'anno e tuttora in corso, in virtù di una struttura di attivi finanziari composta per il 96% da un portafoglio obbligazionario gestito molto prudentemente, con una duration corta (1,2 anni) e un'elevata esposizione ai tassi variabili (53% del totale).



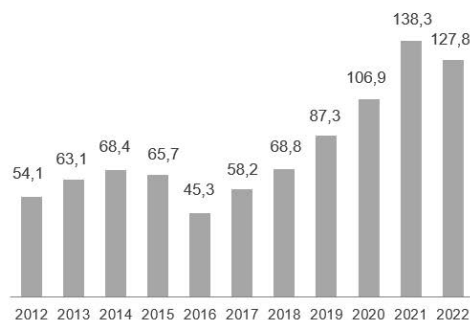
## Slide 9

## COMMISSIONI RICORRENTI RESILIENTI NONOSTANTE L'ANNO DIFFICILE DEI MERCATI

Commissioni di Gestione, €m



Altre Commissioni Ricorrenti, €m



Passando ai ricavi commissionali, le commissioni lorde ricorrenti sono state pari a €40,7 milioni nell'anno, pressoché stabili rispetto al 2021 (€42,7 milioni). Tale risultato dimostra una significativa resilienza anche nelle attuali difficili condizioni di mercato e conferma il successo delle iniziative di diversificazione di prodotti e di servizi che la Banca da tempo sta portando avanti.

La tenuta delle commissioni ricorrenti è stata garantita dalle commissioni di gestione, che sono salite a €812,9 milioni (+1,1%) in quanto hanno beneficiato della maggiore redditività delle masse medie, pur registrando la loro sostanziale stabilità. Il margine commissionale medio si è infatti attestato all'1,43% nell'anno, in crescita rispetto all'esercizio precedente (1,41%).

Nell'ambito delle Sicav promosse dal Gruppo, al netto dell'effetto delle componenti non ricorrenti legate alla performance, le commissioni di gestione hanno evidenziato una crescita del 2,6% rispetto al 2021 grazie anche agli effetti della nuova struttura commissionale introdotta a partire dalla seconda metà del 2021 e consolidata nel corso del 2022.

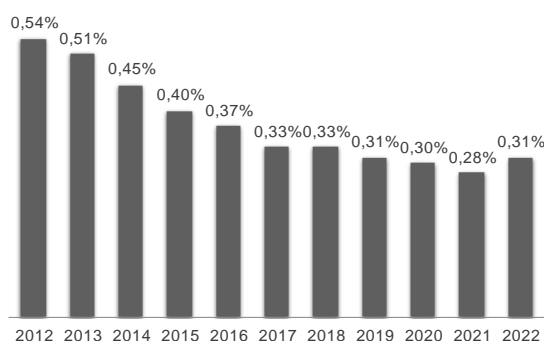
Le commissioni bancarie e d'ingresso (€127,8 milioni, - 7,6%) hanno risentito della contrazione ciclica delle attività più strettamente connesse all'andamento dei mercati finanziari, in particolare dal calo delle commissioni d'ingresso sul gestito e dai minori volumi dei prodotti strutturati. D'altra parte, è importante evidenziare il progresso delle commissioni legate alle attività bancarie tradizionali e ai servizi di Consulenza Evoluta (BGPA).

A questo proposito, vorrei sottolineare che le masse sotto contratto di Consulenza Evoluta, pur nelle difficili condizioni di mercato, hanno subito un'espansione nel periodo raggiungendo €7,4 miliardi a fine 2022 (+1,3%), corrispondenti all'8,9% delle masse gestite complessive.

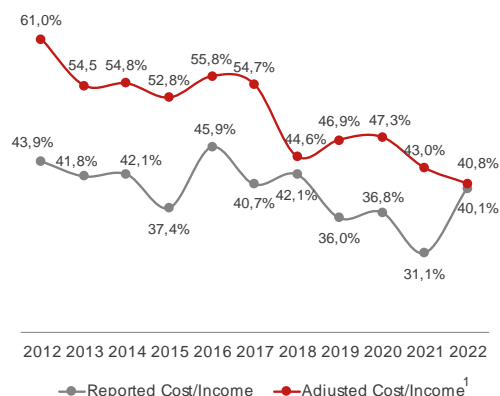
## Slide 10

### COSTI OPERATIVI INDICATORI DI EFFICIENZA SU LIVELLI DI ECCELLENZA

Costi Operativi/Masse Totali



Cost/Income Ratio



10 NOTE: 1) Escluse commissioni variabili ed altre componenti variabili.



La Banca ha continuato a dimostrare un grande rigore nella gestione dei costi anche a fronte del contesto inflattivo affermatosi nel corso dell'ultimo anno. L'attenzione prestata all'andamento dei costi è chiaramente riflessa dall'evoluzione degli indicatori di efficienza, che si mantengono su livelli di *best practice* nel settore.

L'incidenza dei costi operativi sul totale delle masse è significativamente calata da 54bps nel 2012 a 31bps nel 2022, sebbene in leggero rialzo rispetto all'anno precedente dovuto alla dinamica delle masse di riferimento a causa dell'andamento negativo dei mercati nel periodo.

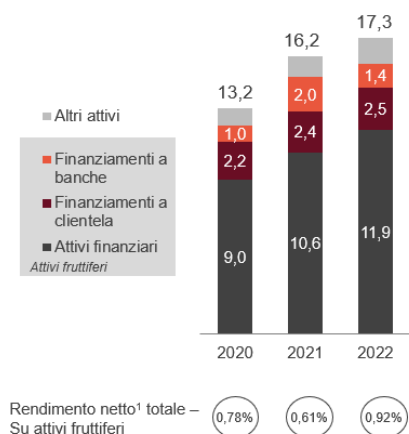
Il Cost/Income ratio -su base rettificata per le commissioni variabili e altre componenti non ricorrenti - ha mostrato un netto miglioramento, attestandosi al 40,8% (40,1% il livello *reported*) a fine 2022 rispetto al 61,0% del 2012 e al 43,0% del 2021.

Tale dinamica fa emergere come la società stia pienamente sfruttando il potenziale di leva operativa insita nel proprio modello di business.

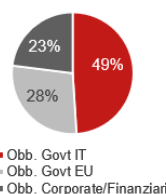
## Slide 11

### TOTALE DEGLI ATTIVI VOLUMI E RENDIMENTI IN CRESCITA

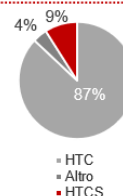
#### Totale Attivi e Attivi Fruttiferi, €mld



#### Scomposizione portafoglio obbligazionario

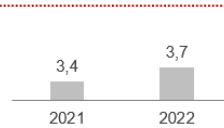


#### Classificazione IFRS Portafoglio titoli



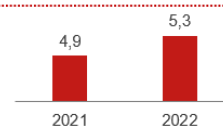
2022 Maturity 3,9 anni (di cui HTCS 0,8 anni)  
2022 Duration 1,2 anni (di cui HTCS 0,6 anni)

#### Crediti accordati, €mld



Crediti utilizzati/  
Crediti accordati

#### Garanzie totali, €mld



Attivi in garanzia/  
Crediti utilizzati

11 NOTE: 1) Rendimento al netto costo della raccolta.

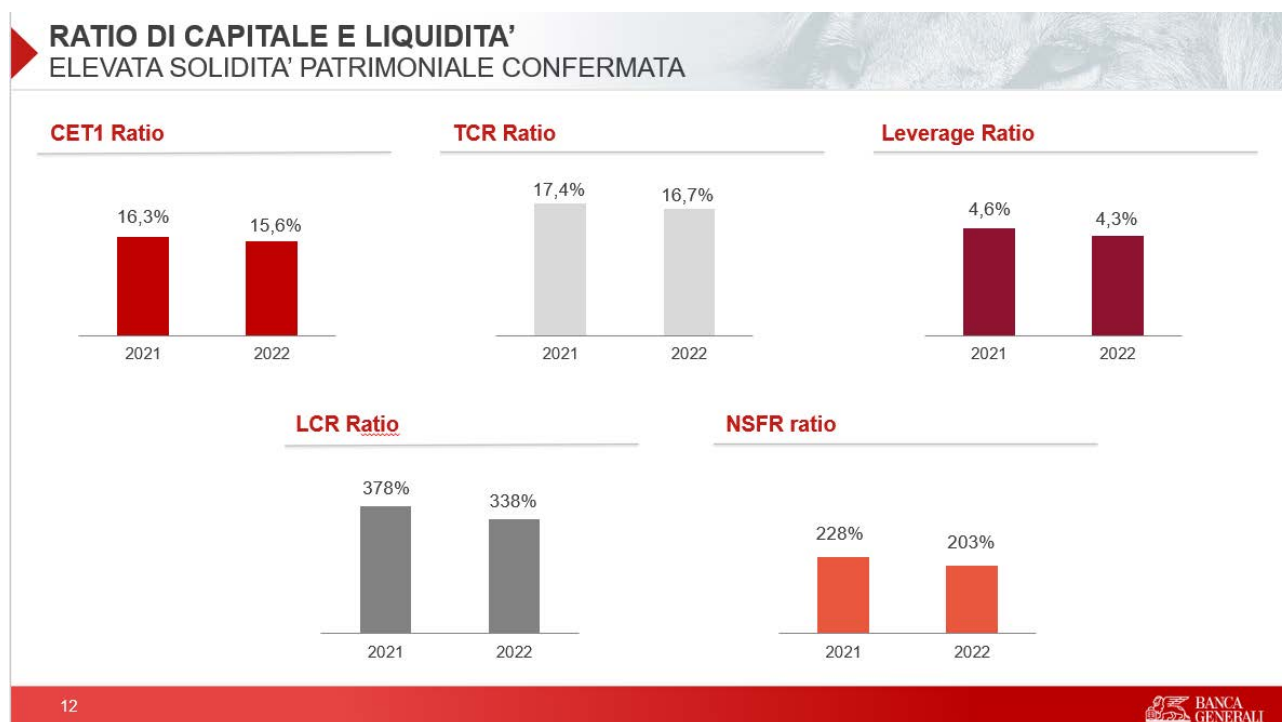
BANCA  
GENERALI

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, al 31 dicembre 2022 il totale delle attività consolidate si è attestato a €17,3 miliardi, con un incremento di €1,1 miliardi (+6,6%) rispetto al volume degli attivi registrato alla fine dell'anno precedente. Tra queste, gli impieghi fruttiferi sono saliti del 4,9% a €5,8 miliardi e la loro marginalità ha mostrato un progressivo sviluppo nel corso del 2022 raggiungendo i 95bps in chiusura d'anno (+38bps a/a).

Nello specifico, le attività finanziarie si sono attestate a €1,9 miliardi (+11,7%), rappresentate al 96% da un portafoglio obbligazionario idealmente posizionato per sfruttare il rialzo dei rendimenti grazie alla *duration* corta (1,2 anni) e all'elevata quota di titoli a tasso variabile (53%). Nell'ambito del portafoglio obbligazionario, la componente di governativi italiani è scesa sotto il 50% a favore di una maggiore diversificazione dei titoli.

I finanziamenti alla clientela sono stati pari a €2,5 miliardi, in aumento del 4,8% e per la quasi totalità costituiti da prodotti a tasso variabile, a fronte dei quali sono presenti garanzie per un totale di €5,3 miliardi. La qualità del credito conferma il suo profilo di eccellenza: le esposizioni deteriorate nette non garantite (a effettivo rischio banca) sono ammontate a soli €1,6 milioni di euro, pari a circa lo 0,06% del totale dei finanziamenti alla clientela.

## Slide 12



Sul piano dei requisiti patrimoniali, la Banca ha confermato la propria solidità seppure a fronte dell'estrema volatilità dei mercati finanziari e di un maggior assorbimento di capitale legato all'espansione dell'attività.

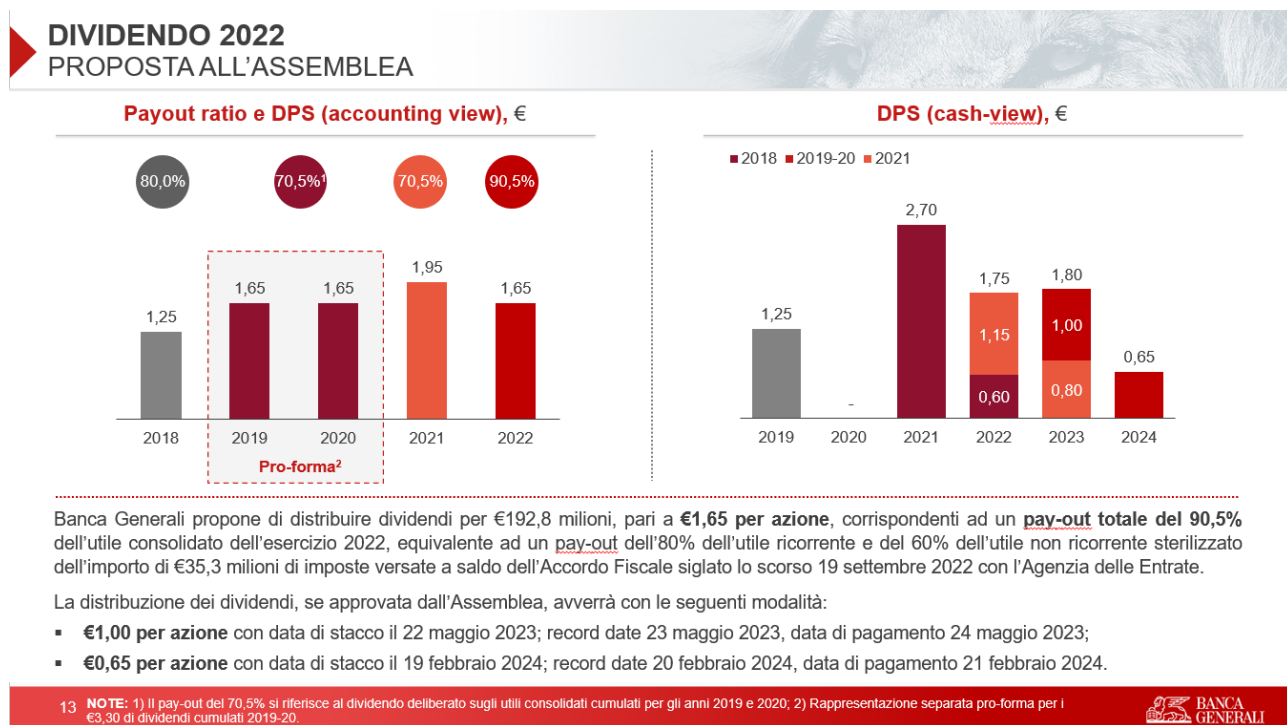
A fine 2022, il CET1 ratio si attestava al 15,6% e il Total Capital Ratio al 16,7%, entrambi valori ampiamenti superiori ai requisiti vincolanti fissati per il Gruppo da Banca d'Italia nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale SREP (8,0% e 12,3% rispettivamente).

Si precisa che i ratio sono inclusivi della proposta di dividendo di €1,65 per azione, in linea con la generosa politica di distribuzione di dividendi a favore degli azionisti della Banca.

L'indicatore di leva finanziaria (Leverage) si è posizionato al 4,3% a fine anno, in leggera contrazione rispetto all'anno precedente ma ben al di sopra dei requisiti regolamentari.

Anche gli indicatori di liquidità si sono mantenuti su livelli di eccellenza e si distinguono a livello settoriale: il Liquidity Coverage Ratio (LCR) è risultato pari al 338% e il Net Stable Funding Ratio (NSFR) al 203%.

## Slide 13



Grazie alla solidità e alla sostenibilità dei risultati raggiunti, anche quest'anno siamo nella condizione di proporre a questa Assemblea degli Azionisti la distribuzione di dividendi complessivi per €192,8 milioni, pari a €1,65 per azione (al lordo delle ritenute di legge) per ognuna delle 116.851.637 azioni emesse.

La proposta corrisponde ad un *pay-out* totale del 90,5% dell'utile consolidato dell'esercizio 2022, equivalente ad un *pay-out* dell'80% dell'utile ricorrente e del 60% dell'utile non ricorrente sterilizzato dell'importo di €35,3 milioni di imposte versate a saldo dell'Accordo Fiscale siglato lo scorso 19 settembre 2022 con l'Agenzia delle Entrate. Si è ritenuto infatti opportuno non penalizzare la proposta di dividendo per rettifiche che traggono origine da fatti accaduti nel 2008.

La distribuzione dei dividendi, se approvata dall'Assemblea, avverrà con le seguenti modalità: i) €1,00 per azione con data di stacco il 22 maggio 2023; *record date* 23 maggio 2023, data di pagamento 24 maggio 2023; ii) €0,65 per azione con data di stacco il 19 febbraio 2024; *record date* 20 febbraio 2024, data di pagamento 21 febbraio 2024.

Ad oggi il rendimento complessivo offerto da questa nostra proposta di dividendo è pari al 5,5% (*ndr prezzo al 12.04.2023 di €30,1*).

## Slide 14

### RISULTATI IN SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

| (€ mil.)   | 31/12/2021    | 31/12/2022    | Var. %          |
|--|---------------|---------------|-----------------|
| Margine di Interesse                                       | 83,3          | 145,0         | 74,0%           |
| Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi | 28,7          | 23,3          | -18,6%          |
| <b>Margine Finanziario</b>                                 | <b>112,0</b>  | <b>168,3</b>  | <b>50,3%</b>    |
| Commissioni attive ricorrenti                              | 942,7         | 940,7         | -0,2%           |
| Commissioni passive  | -495,9        | -488,5        | -1,5%           |
| <b>Commissioni Nette ricorrenti</b>                        | <b>446,8</b>  | <b>452,2</b>  | <b>1,2%</b>     |
| Commissioni attive non ricorrenti                          | 220,5         | 19,3          | -91,2%          |
| <b>Commissioni Nette</b>                                   | <b>667,3</b>  | <b>471,5</b>  | <b>-29,3%</b>   |
| <b>Margine di Intermediazione</b>                          | <b>779,3</b>  | <b>639,8</b>  | <b>-17,9%</b>   |
| Costo del personale  | -107,8        | -114,8        | 6,4%            |
| Altre spese amministrative                                 | -103,7        | -116,6        | 12,5%           |
| Ammortamenti   | -35,7         | -36,7         | 2,8%            |
| Altri proventi (oneri) netti di gestione                   | 4,9           | 11,5          | n.a.            |
| <b>Costi Operativi</b>                                     | <b>-242,3</b> | <b>-256,5</b> | <b>5,9%</b>     |
| <i>Reported Cost /Income Ratio</i>                         | <i>31,1%</i>  | <i>40,1%</i>  | <i>+9,0p.p.</i> |
| <b>Risultato Operativo</b>                                 | <b>537,0</b>  | <b>383,3</b>  | <b>-28,6%</b>   |
| Riprese (rettifiche) di valore                             | -2,5          | -8,3          | n.a.            |
| Accantonamenti netti fondi rischi                          | -45,4         | -27,1         | -40,3%          |
| Accantonamenti straordinari                                | -80,6         | 0,0           | n.a.            |
| Contributi a fondi bancari                                 | -15,5         | -17,6         | 13,7%           |
| Utili (perdite) da cessione investimenti e partecipazioni  | -0,3          | -0,1          | -62,9%          |
| <b>Utile ante Imposte</b>                                  | <b>392,7</b>  | <b>330,2</b>  | <b>-15,9%</b>   |
| Imposte di rette sul reddito                               | -69,6         | -81,9         | 17,5%           |
| Imposte straordinarie                                      | 0,0           | -35,3         | n.a.            |
| <i>Tax rate</i>  | <i>17,7%</i>  | <i>24,8%</i>  | <i>+7,1p.p.</i> |
| <b>Utile Netto</b>   | <b>323,1</b>  | <b>213,0</b>  | <b>-34,1%</b>   |
| <b>Utile Netto Ricorrente</b>                              | <b>176,6</b>  | <b>221,1</b>  | <b>25,2%</b>    |

Come abbiamo già visto, i risultati finanziari hanno testimoniato il costante impegno della Banca nel percorso di crescita sostenibile avviato da tempo e ulteriormente rafforzato con il lancio della nuova strategia.

Nel 2022 l'utile consolidato è stato pari a €13,0 milioni, in calo rispetto ai €23,1 milioni dell'esercizio precedente per l'incidenza di alcune voci strettamente legate all'andamento, eccezionalmente negativo nel periodo, dei mercati finanziari. Inoltre, sul risultato ha pesato anche l'onere straordinario di €35,3 milioni pagato all'Agenzia delle Entrate sulla base dell'accordo quadro raggiunto in data 19 settembre 2022, che ha aperto la strada alla piena attuazione delle procedure di Adempimento Collaborativo a cui Banca Generali è stata ammessa a partire dall'esercizio 2020.

Al netto di tali componenti più variabili e altre poste straordinarie, l'utile netto ricorrente ha mostrato una crescita del 25,2% a €221,1 milioni, segnando un nuovo massimo storico nel percorso di sviluppo sostenibile della banca.

La dinamica dei ricavi (€639,8 milioni, -17,9%), pur influenzata dalle voci di ricavo variabile, in netta contrazione in scia all'andamento negativo dei listini nel corso del 2022, ha evidenziato la solidità delle componenti ricorrenti del business.

In particolare, il margine finanziario (€168,3 milioni, +50,3%) ha mostrato un forte incremento spinto dal progresso del margine d'interesse (€145,0 milioni, +74,0%), che ha beneficiato sia dell'espansione del volume medio degli impieghi fruttiferi nel periodo che - in maggior misura - della

loro accresciuta marginalità legata al rialzo dei tassi d'interesse nell'anno. Le commissioni nette ricorrenti si sono attestate a €452,2 milioni (+1,2%), confermandosi solide nel complesso contesto di mercato.

Nell'anno la Banca ha confermato il proprio rigore nella gestione dei costi operativi che hanno toccato i €256,5 milioni, con un incremento del 5,9% che include €3,5 milioni di oneri straordinari. I costi operativi 'core' sono stati invece pari a €232,9 milioni, con una crescita del 6,0% pienamente in linea con le proiezioni del nuovo piano triennale 2022-24. Tale aggregato include €6,1 milioni legati all'avvio di BG Suisse, al netto dei quali la crescita sarebbe stata del 5,3%.

Gli accantonamenti ordinari si sono attestati a €27,1 milioni rispetto ai €45,4 milioni dello scorso esercizio anche in virtù dei minori accantonamenti per i fondi attuariali e previdenziali a seguito del rialzo dei tassi di attualizzazione. Sono stati registrati anche contributi bancari in aumento a €17,6 milioni (€15,5 milioni nel 2021).

## Slide 15


**RISULTATI IN SINTESI**  
 CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE

| (€ mil.)   | 31/12/2021    | 31/12/2022    | Var.%           |
|--|---------------|---------------|-----------------|
| Margine di Interesse                                       | 84,0          | 145,1         | 72,7%           |
| Profitti e (Perdite) da operazioni finanziarie e Dividendi | 362,3         | 191,1         | -47,2%          |
| <b>Margine Finanziario</b>                                 | <b>446,4</b>  | <b>336,3</b>  | <b>-24,7%</b>   |
| Commissioni attive ricorrenti                              | 739,2         | 723,3         | -2,2%           |
| Commissioni passive  | -459,9        | -451,6        | -1,8%           |
| <b>Commissioni Nette ricorrenti</b>                        | <b>279,3</b>  | <b>271,7</b>  | <b>-2,7%</b>    |
| Commissioni attive non ricorrenti                          | 1,3           | 0,0           | -99,6%          |
| <b>Commissioni Nette</b>                                   | <b>280,7</b>  | <b>271,7</b>  | <b>-3,2%</b>    |
| <b>Margine di Intermediazione</b>                          | <b>727,0</b>  | <b>608,0</b>  | <b>-16,4%</b>   |
| Costo del personale  | -94,5         | -97,2         | 2,8%            |
| Altre spese amministrative                                 | -99,6         | -110,0        | 10,4%           |
| Ammortamenti   | -33,8         | -34,7         | 2,6%            |
| Altri proventi (oneri) netti di gestione                   | 6,1           | 11,4          | 86,1%           |
| <b>Costi Operativi</b>                                     | <b>-221,8</b> | <b>-230,4</b> | <b>3,9%</b>     |
| <i>Reported Cost /Income Ratio</i>                         | <i>30,5%</i>  | <i>37,9%</i>  | <i>7,4 p.p.</i> |
| <b>Risultato Operativo</b>                                 | <b>505,3</b>  | <b>377,6</b>  | <b>-25,3%</b>   |
| Riprese (rettifiche) di valore                             | -2,0          | -8,3          | n.a.            |
| Accantonamenti netti fondi rischi                          | -45,4         | -27,1         | -40,3%          |
| Accantonamenti straordinari                                | -80,6         | 0,0           | n.a.            |
| Contributi a fondi bancari                                 | -15,5         | -17,6         | 13,7%           |
| Utili (perdite) da cessione investimenti e partecipazioni  | 0,0           | -4,0          | n.a.            |
| <b>Utile ante imposte</b>                                  | <b>361,8</b>  | <b>320,5</b>  | <b>-11,4%</b>   |
| Imposte dirette sul reddito                                | -19,6         | -59,0         | n.a.            |
| Imposte straordinarie                                      | 0,0           | -35,3         | n.a.            |
| <i>Tax rate</i>  | <i>5,4%</i>   | <i>18,4%</i>  | <i>13 p.p.</i>  |
| <b>Utile Netto</b>   | <b>342,2</b>  | <b>226,2</b>  | <b>-33,9%</b>   |

I risultati individuali della capogruppo Banca Generali SpA riflettono le dinamiche dei risultati del Gruppo. L'utile netto si è attestato a €226,2 milioni, rispetto ai €342,2 milioni dell'esercizio precedente. Il risultato è stato influenzato principalmente dal minor contributo dei dividendi da partecipazioni del Gruppo. I dividendi distribuiti sia in acconto che a saldo dalla controllata lussemburghese BG Fund Management Luxembourg S.A. sono ammontati infatti a €167,8 milioni, contro i €333,6 milioni dell'esercizio precedente.

Il margine di intermediazione è stato pari a €608,0 milioni (-16,4%) ma, al netto dei dividendi da partecipazioni del Gruppo, evidenzerebbe un progresso di circa €46,7 milioni (+11,9%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto, principalmente, della forte crescita del margine di interesse (€145,1 milioni, +72,7%) grazie all'incremento del livello dei rendimenti sulle attività finanziarie legato al contesto dei tassi di mercato.

L'aggregato dei costi operativi si è attestato a €230,4 milioni con un incremento molto contenuto rispetto all'esercizio precedente (+3,9%).



## Slide 16

### IL PIANO STRATEGICO 2022-2024 PUNTA A UNA NUOVA FASE DI CRESCITA A PARTIRE DALLA VISION DI BANCA GENERALI

Essere la prima banca Private, unica per  
**valore del servizio, innovazione e sostenibilità**

La crescita sarà raggiunta attraverso l'evoluzione della Banca basata su **tre pilastri chiave**

#### Valore del servizio

Avvicinare ulteriormente la Banca alla rete di CF e ai Clienti

#### Innovazione

Continuare a costruire una banca data driven, digitale e aperta

#### Sostenibilità

Essere il punto di riferimento in ambito ESG per tutti i nostri Stakeholder

14 Febbraio 2022

16

BANCA  
GENERALI

Il nuovo Piano, lanciato il 14 febbraio 2022, mira a condurre la Banca nella fase successiva della strategia per accelerare il percorso di crescita della Banca sia in termini di risultati che di relazione con tutti gli *stakeholder*.

I pilastri del Piano sono saldamente ancorati alla *vision* della Banca: “Essere la prima banca *Private*, unica per valore del servizio, innovazione e sostenibilità”.

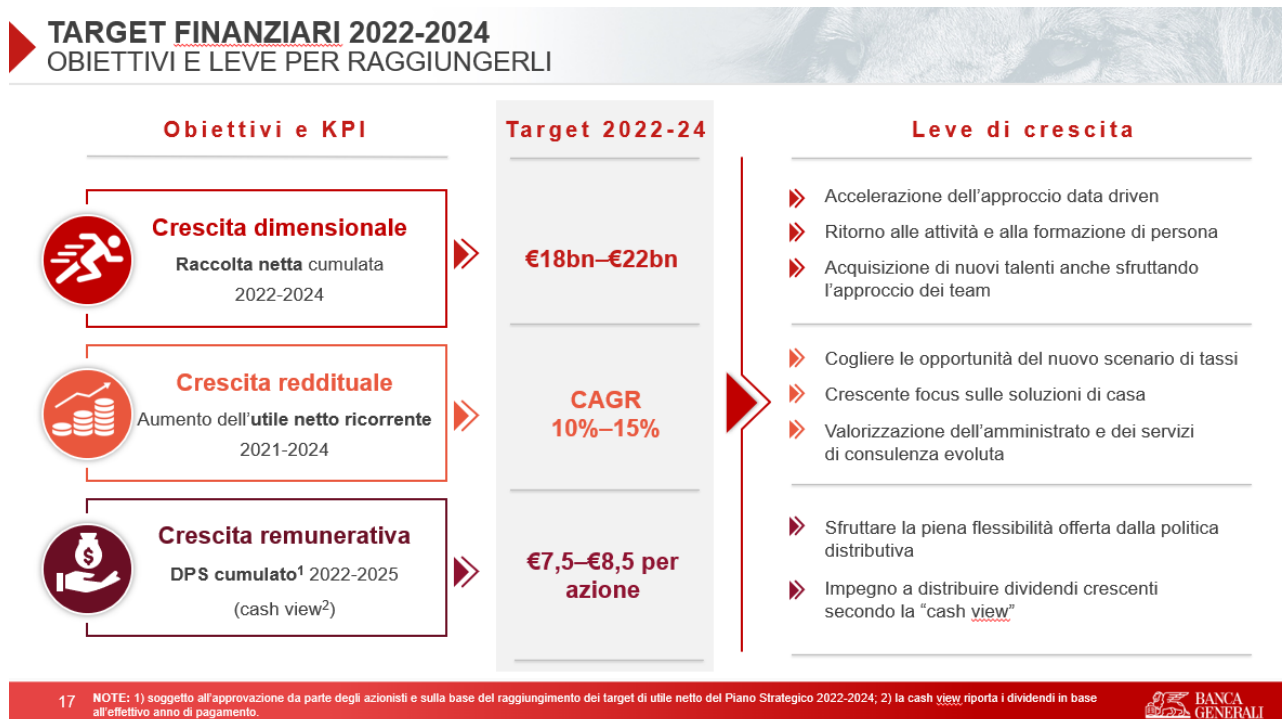
Per quanto riguarda il valore del servizio, il Piano ambisce ad avvicinare ulteriormente la Banca ai Consulenti e ai Clienti, grazie allo sviluppo di un’offerta sempre più personalizzata e a modelli di servizio differenziati.

Sul tema dell’innovazione, l’obiettivo del Piano è continuare a costruire una *data-driven, digital e open Bank*, attraverso l’espansione dell’ecosistema di piattaforme e strumenti digitali volti a creare un insieme di soluzioni ancor più a misura dei bisogni di Consulenti e Clienti.

Infine, sul fronte della sostenibilità, il Piano mira a rendere la Banca il punto di riferimento ESG per tutti i nostri *stakeholder*, i portatori di interesse.

Per ognuno di questi pilastri, la Banca ha già iniziato ad intraprendere azioni concrete a partire dalle linee guida descritte nel Piano, al fine di raggiungere gli obiettivi che si è posta.

## Slide 17



In coerenza con le ambizioni strategiche, il Piano ha stabilito i principali obiettivi finanziari della Banca per il triennio 2022-24 che, in continuità con il passato, sono legati alla crescita: dimensionale, reddituale e remunerativa per gli Azionisti.

Sul fronte della crescita dimensionale (*Consistent Growth*), il Piano stima per gli anni 2022-24 un flusso cumulato compreso tra i €18,0-22,0 miliardi, di cui la quota più rilevante (€13,0-16,0 miliardi) generata in modo organico dalla rete esistente.

Per quanto riguarda la crescita reddituale (*Profitable Growth*), l'obiettivo del Piano è accelerare la crescita dell'utile netto ricorrente, puntando ad un CAGR 2022-24 a doppia cifra compreso nel range 10%-15%, guidato da due fattori: ricavi in crescita in linea con le masse e costi in aumento ad un tasso inferiore.

Infine, sul piano della remunerazione degli Azionisti, insieme al nuovo piano è stata anche approvata la nuova *Dividend Policy*, con cui la Banca si impegna formalmente a distribuire dividendi crescenti anno dopo anno, secondo una *cash view*, nell'arco di piano. Per limitare la potenziale volatilità dei dividendi legata alle componenti variabili e, allo stesso tempo, aumentare la flessibilità nell'impiego del capitale, la *policy* prevede il *pay-out* degli utili differenziato in questo modo: i) 70-80% sulla quota di utili ricorrenti; ii) 50-100% sulla quota di utili variabili. La *policy* ha anche confermato il meccanismo di pagamento in due tranches: i) 1°Tranche: Anno T / 2°Trimestre; ii) 2° Tranche: Anno

(T+1) / 1° Trimestre. Su queste basi, la Banca si attende di poter distribuire €7,5-8,5 per azione di dividendi cumulati nel periodo 2022-25.

Alla luce dei solidi risultati del 2022, tutti gli obiettivi finanziari del Piano sono stati confermati. Infatti, dopo un anno di resilienza nel difficile contesto, siamo ora fiduciosi nell'accelerazione del business grazie a diverse leve di crescita che riteniamo ci condurranno a raggiungere i *target*.

## Slide 18

### SOLIDE BASI PER UN'OFFERTA DIVERSIFICATA NEL GESTITO E ASSICURATIVO IN UN CONTESTO DI ARCHITETTURA APERTA

**Fondi & Sicav di casa**

**LUX IM** TWIN MIX PAC

- LUX IM, lanciata all'inizio del 2018, è l'innovativa Sicav di punta della fabbrica prodotto lussemburghese
- Conta 92 comparti di cui 21 gestiti da BG Fund Mgmt Lux. e 71 in delega di gestione

**BG COLLECTION INVESTMENTS**

- BG Collection Investments, nata dal rebranding della storica Sicav BG Selection, conta 16 comparti gestiti anche da partner terzi con elevate specializzazioni

**Assicurativo**

**LUX PROTECTION LIFE**

BG | OLTRE Stile Libero

BG Stile Libero PRIVATE INSURANCE

BG Custody 2020

- Vasta e diversificata offerta assicurativa che fa leva sull'esperienza, il riconoscimento e la solidità del brand Generali
- L'offerta combina polizze assicurative tradizionali a soluzioni ad elevato livello di personalizzazione per la pianificazione e protezione del risparmio

**Servizi di investimento**

BG SOLUTION SPECIAL TOPCLIENT

- Ampia gamma di contenitori finanziari grazie a 7 team di gestione di portafogli specializzati e indipendenti tra loro

**BGPA\$ROAD**

- Offerta di servizi di Consulenza Evoluta, volti a gestire in ottica olistica l'intero patrimonio dei Clienti
- Innovativa piattaforma che dà l'accesso a RO4AD, motore di advisory avanzato

🔍 Dettagli nella prossima slide

Alla base del raggiungimento degli obiettivi strategici e finanziari che ci siamo posti viene costantemente rivista la nostra offerta commerciale, che si distingue da sempre per i suoi caratteri di innovazione e personalizzazione.

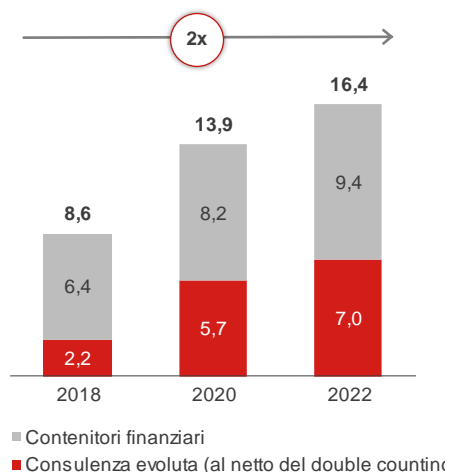
Ricordo che da sempre Banca Generali punta su un modello di architettura aperta e dal 2013 abbiamo creato un ecosistema tecnologico attraverso cui i nostri Clienti hanno l'accesso ai migliori servizi finanziari e alle migliori società di gestione sul mercato.

La forte diversificazione della gamma d'offerta la rende flessibile e in grado di adattarsi per servire al meglio i Clienti in tutte le diverse fasi di mercato, permettendo alla Banca di avere sempre una proposizione commerciale innovativa e adeguata al momento. In un contesto di mercato complesso e volatile come quello attuale, ad esempio, l'approccio prevalente è la protezione e conservazione del capitale. I nostri Consulenti stanno quotidianamente accanto ai Clienti per cercare di far dialogare il patrimonio con la famiglia e la Banca fornisce loro gli strumenti giusti per farlo.

## Slide 19

## FORTE CRESCITA DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO CHE RIFLETTE LA DOMANDA DI SOLUZIONI IN CONSULENZA

### Masse in Servizi di Investimento €mld



### Caratteristiche distintive

#### Contenitori finanziari

Ampia e rinnovata offerta di contenitori finanziari gestita con approccio multiteam che fa leva su:

- Approccio di investimento diversificato
- Differenti livelli di personalizzazione
- Diversi asset sottostanti



#### Consulenza Evoluta

- **Piattaforma proprietaria** che fornisce una visione olistica del patrimonio del Cliente
- **Approccio risk based** come driver principale della consulenza
- Potente **motore Robo 4 Advisory** sviluppato con UBS a supporto dei Consulenti



Tra tutte le soluzioni offerte nel nostro modello di architettura aperta, particolare attenzione meritano i servizi di investimento, ossia contenitori finanziari e consulenza evoluta. Questi servizi, allineati alla regolamentazione Mifid II, fanno leva sulla crescente domanda di *advisory* da parte delle famiglie italiane.

I contenitori finanziari sfruttano le competenze di sette team diversificati e indipendenti di gestione per fornire ai Clienti soluzioni di investimento fortemente personalizzate e differenziate per approccio di investimento e asset sottostanti. Le masse in contenitori finanziari sono cresciute da €6,4 miliardi nel 2018 a €9,4 miliardi nel 2022, anno in cui – nonostante il crollo dei mercati – sono rimaste sostanzialmente invariate e hanno realizzato un miliardo di raccolta netta.

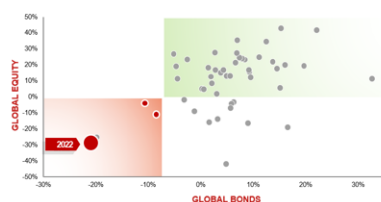
I servizi di Consulenza Evoluta rappresentano un *driver* fondamentale di crescita nel nuovo Piano. Su questo fronte, abbiamo fatto notevoli progressi raggiungendo i €7,4 miliardi di masse a fine 2022 (€7,0 miliardi rettificati nella vista dei Servizi d'Investimento) a partire da €2,3 miliardi (€2,2 miliardi rettificati nella vista dei Servizi d'Investimento) nel 2018. Ciononostante, siamo convinti di poter accelerare ancora grazie a diverse iniziative che stiamo mettendo in atto. In particolare, per i nostri clienti *high net worth* e *private* abbiamo lanciato un nuovo contratto *fee-based*. Inoltre, per i nostri clienti *affluent* stiamo lavorando ad una piattaforma che garantisca l'accesso ai *digital portfolios* e a soluzioni personalizzate e automatizzate a loro dedicate.

Ricordo inoltre che abbiamo implementato un modello di consulenza *'multi-booking center'* con la Svizzera particolarmente distintivo.

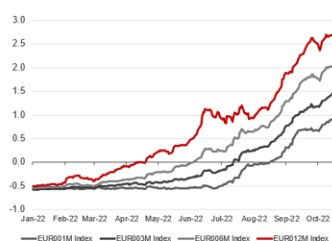
Lavoriamo costantemente per rafforzare la diversificazione della nostra gamma d'offerta e per continuare ad essere considerati *best-in-class* in quest'ambito e continuare a fornire un importante contributo alla redditività ricorrente anche in futuro.

## Slide 20

### CONTESTO MACROECONOMICO E FINANZIARIO MUTATO DAL LANCIO DEL PIANO ADATTAMENTO DELLA STRATEGIA COMMERCIALE E FINANZIARIA



Azioni vs. obbligazioni globali – Rendimenti annuali, 1977-2022<sup>1</sup>



Rendimento Euribor 1M, 3M, 6M, 12M<sup>2</sup>

#### Revisione della gamma d'offerta

- ▶ Cogliere le opportunità di investimento legate al rialzo dei rendimenti dell'obbligazionario
- ▶ Investire nell'azionario attraverso portafogli flessibili e piani di accumulo/switch
- ▶ Impiegare la liquidità in accesso parcheggiata nei conti correnti

#### Valutazione dell'impatto sui target del Piano Triennale 2022-24

- ▶ Diverso mix di ricavi a seguito della normalizzazione del contesto dei tassi
- ▶ Confermati i principali target di crescita dimensionale, reddituale e remunerativa

20 NOTE: 1) Fonte: MSCI All-Country World Index (MSCI World prima del 1988) e Bloomberg Global Aggregate (U.S. Aggregate prima del 1991); dati al 30.09.2022; 2) Fonte: Bloomberg; dati al 30.09.2022.

BANCA GENERALI

A pochi mesi di distanza dal lancio del Piano, il mutamento radicale dello scenario macroeconomico e finanziario ci ha spinto ad intraprendere azioni concrete per adeguare la nostra strategia al nuovo contesto.

In particolare, nell'ultima parte dell'anno abbiamo predisposto una completa revisione dell'offerta prodotto per stare vicini ai nostri Consulenti e fornire loro le soluzioni più appropriate da proporre ai Clienti. Inoltre, abbiamo verificato le implicazioni del nuovo scenario sugli obiettivi finanziari del nuovo Piano 2022-24.

## Slide 21

**RINNOVAMENTO DELL'OFFERTA DI SOLUZIONI GESTITE**  
**SOLUZIONI DI INVESTIMENTO VOLTE A SFRUTTARE L'ATTUALE SCENARIO DI MERCATO**

| Nuove esigenze  | Soluzioni gestite di casa  | Trend della raccolta  |         |                                  |      |     |      |     |      |     |      |     |
|---|--|---|---------|----------------------------------|------|-----|------|-----|------|-----|------|-----|
| <p><b>Gestione della liquidità</b></p> <hr/> <p><b>Soluzioni a gestione attiva</b></p> <hr/> <p><b>Piani d'accumulo</b></p> | <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="display: flex; gap: 10px;"> </div> </div> <p><b>Rinnovata offerta di contenitori finanziari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Linee con approccio di gestione dinamico e ribilanciamento automatico grazie ad un modello quantitativo proprietario</li> <li>Linee «Smart target» per la conservazione del capitale e partecipazione a potenziali rialzi dell'azionario</li> <li>Linee «Recovery» con approccio buy-and-hold</li> </ul> <hr/> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;"> <div style="display: flex; gap: 10px;"> </div> </div> <p><b>Nuova offerta di fondi di casa</b> lanciata dalle Sicav del gruppo con focus su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Strategie obbligazionarie</li> <li>Strategie flessibili e dinamiche</li> <li>Soluzioni Smart Target</li> <li>Piani d'accumulo (PAC e TWIN MIX)</li> </ul> | <table border="1" style="margin-top: 10px; border-collapse: collapse; width: 100%;"> <caption>Raccolta netta cumulata 2022 in contenitori finanziari e fondi di casa</caption> <thead> <tr> <th>Periodo</th> <th>Raccolta netta cumulata (€/mlrd)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1Q22</td> <td>0,3</td> </tr> <tr> <td>1H22</td> <td>0,5</td> </tr> <tr> <td>9M22</td> <td>0,6</td> </tr> <tr> <td>FY22</td> <td>1,2</td> </tr> </tbody> </table> | Periodo | Raccolta netta cumulata (€/mlrd) | 1Q22 | 0,3 | 1H22 | 0,5 | 9M22 | 0,6 | FY22 | 1,2 |
| Periodo   | Raccolta netta cumulata (€/mlrd)   |   |         |                                  |      |     |      |     |      |     |      |     |
| 1Q22  | 0,3  |   |         |                                  |      |     |      |     |      |     |      |     |
| 1H22  | 0,5  |   |         |                                  |      |     |      |     |      |     |      |     |
| 9M22  | 0,6  |   |         |                                  |      |     |      |     |      |     |      |     |
| FY22  | 1,2  |   |         |                                  |      |     |      |     |      |     |      |     |

21

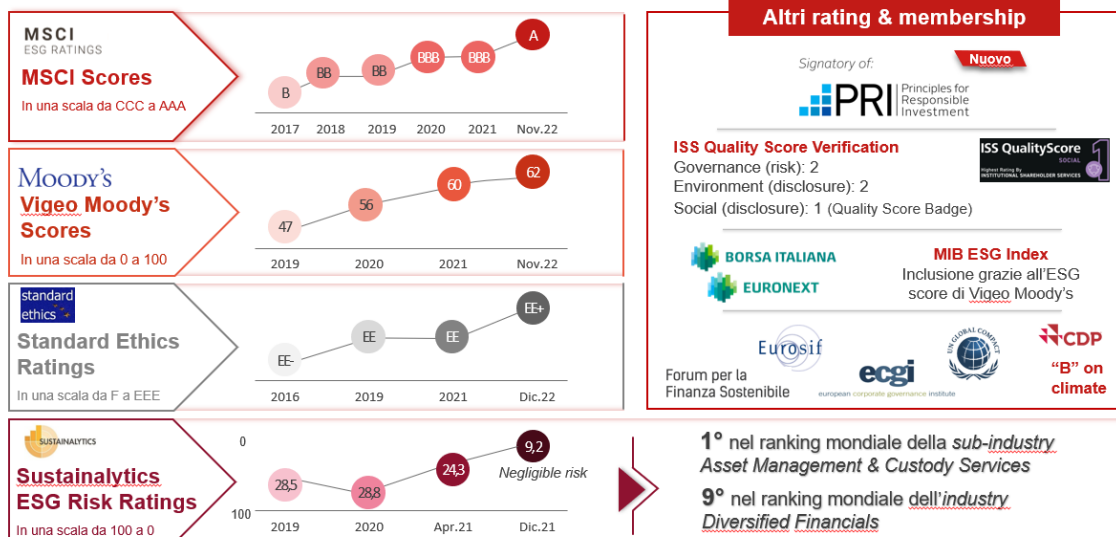
Sul fronte dell'offerta, negli ultimi mesi abbiamo lavorato intensamente al lancio di una gamma adatta al nuovo scenario con soluzioni che spaziano dall'ambito della gestione della liquidità a quello degli investimenti più articolati.

Per la gestione della liquidità, abbiamo lanciato nuovi fondi sul modello della gestione di tesoreria e nuovi contenitori finanziari dedicati. Abbiamo poi studiato nuove strategie flessibili e dinamiche e diverse gestioni patrimoniali volte a sfruttare le attuali condizioni di mercato. Non da ultimo, stiamo spingendo la rete a concentrarsi maggiormente sui piani d'accumulo per l'assunzione graduale del rischio da parte dei clienti.

Abbiamo lanciato la gamma d'offerta rivisitata a metà ottobre, con riscontri da subito particolarmente positivi da parte della rete. I risultati sono molto soddisfacenti, come si può osservare dal grafico sulla destra, che mostra il forte aumento della raccolta netta in contenitori finanziari e fondi di casa nell'ultimo trimestre del 2022. L'andamento positivo è continuato in avvio del nuovo anno e siamo fiduciosi sul contributo che queste nuove soluzioni apporteranno anche in futuro.

## Slide 22

### ESG RATING RANKING IN COSTANTE MIGLIORAMENTO












Se i numeri della Banca testimoniano in modo evidente l'eccellenza raggiunta sul fronte finanziario, altrettanta attenzione merita l'impegno profuso in ambito sostenibilità. Nel 2022 la Banca ha ricevuto numerosi riconoscimenti dalle agenzie di rating e dalle istituzioni preposte ed ha migliorato tutti i propri rating, come emerge chiaramente dalla slide.

Ci rende particolarmente orgogliosi la conferma del rating massimo da parte dell'agenzia del gruppo Morningstar - Sustainalytics - che ha recentemente posizionato Banca Generali al primo posto nel ranking mondiale della *sub-industry* "Asset Management & Custody Services" e al nono posto nel ranking mondiale dell'*industry* "Diversified Financials".

A fronte di questi importanti successi, Banca Generali rimane fortemente impegnata nel raggiungimento di numerosi obiettivi legati alla Sostenibilità, uno dei pilastri del nostro Piano Strategico, consapevole del grande spazio di miglioramento che potrà essere ulteriormente conseguito.

## Slide 23

## RICONOSCIMENTI A TESTIMONIANZA DEL VALORE DEL BRAND

| Wealth Management   | Rete di Consulenti Finanziari  | ESG  |
|---|--|--|
|  <p><b>Migliore Private Bank nel «Wealth Protection» (2022)</b><br/>Private Banking Awards 2022</p>                              |  <p><b>«Best Distribution Network» Reti Private (2022)</b><br/>ICA – Italian Certificates Awards 2022</p>                         |  <p><b>Best Sustainable Private Bank in Italy (2022)</b><br/>Banking Awards 2022 - Capital Finance International</p>  |
|  <p><b>Best Private Bank for Digital Wealth Planning in Europe (2022)</b><br/>Professional Wealth Management Financial Times</p> |  <p><b>Migliore Rete di Consulenti Finanziari per soddisfazione dei Clienti (2023)</b><br/>Istituto Tedesco Qualità e Finanza</p> |  <p><b>«Most Sustainable Private Bank» (2022)</b><br/>World Economic Magazine</p>   |
|  <p><b>Migliore Private Bank italiana (2021)</b><br/>Professional Wealth Management Financial Times</p>                          |  |  <p><b>«Best Private Bank for Diversity &amp; Inclusion» in Italia (2022)</b><br/>World Economic Magazine</p>   |
|   |  |  <p><b>Migliori gestori patrimoniali green (2023)</b></p>  <p><b>Italy's Best Employer (2022)</b><br/>Istituto Tedesco Qualità e Finanza</p> |

Numerosi sono anche i premi che Banca Generali ha continuato a ricevere nell'anno, a testimonianza del valore universalmente riconosciuto del brand.

I tanti riconoscimenti ottenuti dalla nostra rete certificano ulteriormente la qualità superiore al mercato dei nostri professionisti, già dimostrata dai numeri che abbiamo visto. Ciò si riflette anche nel livello di soddisfazione dei clienti, il più alto nel settore.

Anche il nostro impegno sul fronte della sostenibilità è stato premiato da importanti istituzioni internazionali quali CFI (Capital Finance International), World Economic Magazine e Istituto Tedesco di Qualità e Finanza, che ci ha collocato al primo posto nelle gestioni patrimoniali *green*, confermando il posizionamento di Banca Generali tra le banche più attente agli aspetti ESG nel proprio business.



## Slide 24

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE


**Opportunità  
significative**

Continuare a fare leva sulla **crescita strutturale di domanda di advisory da parte delle famiglie italiane** nella gestione del loro patrimonio


**Strategia e basi  
solide**

Strategia fondata sulla **qualità della rete di Consulenti** e su un **approccio di open banking** sia nell'offerta di prodotti e servizi che nel tecnologia


**Track record  
eccellente**

**Forte crescita della sostenibilità finanziaria** con l'utile ricorrente cresciuto di 4.5x negli ultimi dieci anni e triplicato dal 2016


**Forza del brand**

Player riconosciuto nel segmento Private, anche grazie alla forza, al prestigio e alla solidità del **Gruppo Generali**

Come si è visto, nonostante il difficile contesto, nel 2022 sono state gettate le basi delle diverse iniziative del Piano che svilupperemo nel triennio.

Lo scenario, sebbene radicalmente mutato dal lancio del piano, rimane favorevole al settore in quanto i Clienti, in condizioni di mercato così volatili, hanno un bisogno sempre maggiore di protezione e di consulenza nella gestione del proprio patrimonio; c'è una vasta porzione di patrimonio finanziario delle famiglie italiane che ci aspettiamo venga catalizzato dalle reti di Consulenti in virtù del loro approccio dedicato e della maggiore specializzazione.

La strategia della Banca poggia su fondamenta molto solide e punta a rafforzare il percorso di crescita sostenibile già intrapreso da tempo, come testimoniato dalla crescita dell'utile netto ricorrente di 4,5x negli ultimi dieci anni. Inoltre, abbiamo costruito una reputazione molto solida che ci distingue nel settore ed è riconosciuta tra gli operatori del mercato.

Tutti questi elementi ci spingono a guardare con fiducia al futuro e alla realizzazione di tutti gli obiettivi che ci siamo posti.

## DICHIARAZIONE DI VOTO

La brutta storia del Covid-19 è ormai in via di esaurimento: frequentiamo tranquillamente luoghi chiusi come palestre, cinema, sale da ballo, Partecipiamo a convegni con alcune centinaia di persone. Sono tutte attività che si svolgono in luoghi chiusi.

Però ci è stato impedito di partecipare a questa assemblea, di incontrare gli amministratori, di percepire dai loro interventi umori e sentimenti sulla situazione aziendale, di eventualmente replicare se le risposte alle eventuali domande fossero state ritenute insufficienti.

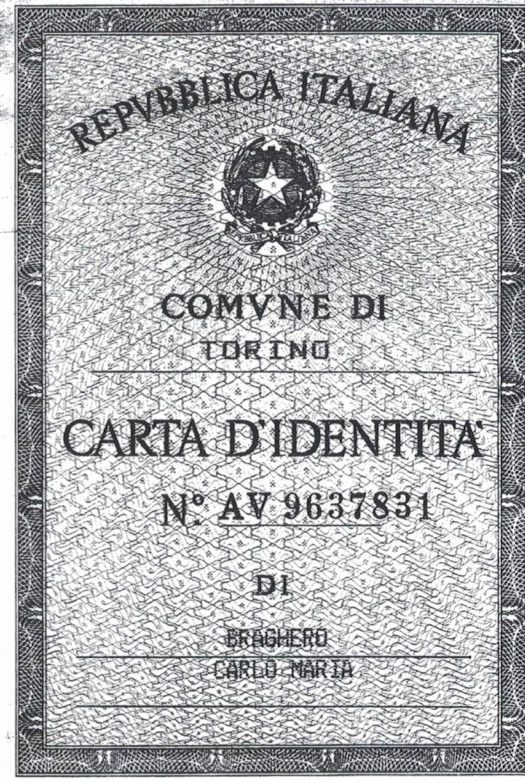
Vero che la scelta che avete fatto è in linea con la legge, ma debbo osservare che la legge ha previsto la FACOLTA' e non l'obbligo di utilizzare il Rappresentante Designato.

Poteva essere una disposizione cautelativa, in caso di possibile recrudescenza del virus, mentre voi l'avete utilizzata per il solo ed esclusivo scopo di impedire la partecipazione diretta ed il conseguente confronto democratico.

Il mio voto contrario sugli argomenti posti all'ordine del giorno non vuole essere un voto sul merito delle proposte bensì un voto di protesta per la scelta da voi fatta di celebrare una assemblea "a porte chiuse".

La protesta si estende anche alla assenza di un modulo di delega editabile.





Cognome... BRAGHERO

Nome... CARLO MARIA

nato il 09/01/1945

(atto n. 00001 P. 1A S. 1945)

a... CONZANO (AL) (.....)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza TORINO

Via STRADA DI SASSI 10 SCALA A

Stato civile... CONIUGATO

Professione RAGIONIERE

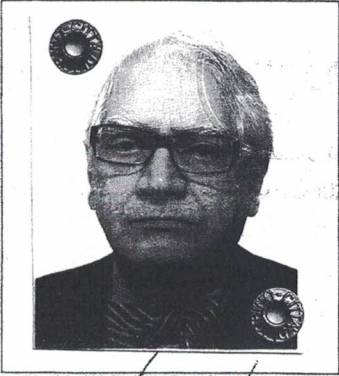
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.76

Capelli BRIZZOLATI

Occhi... CASTANI

Segni particolari... \*\*\*



Firma del titolare... *Carlo Maria Braghero*

TORINO li 05/02/2016


Impronta del dito indice sinistro *Carlo Maria Braghero*

IL SINDACO

AV9637831

CW5033559

12:10



Al. F(1)1 e F(1)2 al  
verbale assemblea ordinaria  
del 19/04/2023

85.262.142

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F          |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F          |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F          |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F          |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F          |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F          |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES  | F          |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F          |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                      | F          |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   | F          |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                      | F          |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  | F          |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   | F          |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..   | F          |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  | F          |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  | F          |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)   | F          |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES   | F          |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  | F          |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                      | F          |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  | F          |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                      | F          |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)     | F          |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  | F          |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   | F          |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                            | F          |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   | F          |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  | F          |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  | F          |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   | F          |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  | F          |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   | F          |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   | F          |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                    | F          |
| 3.568   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  | F          |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION  | F          |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    | F          |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  | F          |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F          |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION  | F          |

85.262.142

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F          |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F          |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F          |
| 20.666  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F          |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F          |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F          |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITEES  | F          |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.  | F          |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIA'S FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA'S & DEENA NAHMIA'S TTEES                                | F          |
| 16.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F          |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F          |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F          |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F          |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F          |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F          |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F          |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INT'L SMALL CO FUND   | F          |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INT'L SMALL CO TRUST   | F          |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND  | F          |
| 300.714 | 0,26%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F          |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F          |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F          |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F          |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F          |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F          |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F          |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I  | F          |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F          |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F          |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F          |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F          |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F          |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F          |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F          |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F          |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F          |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F          |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F          |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F          |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F          |
| 458     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F          |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F          |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F          |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F          |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F          |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F          |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F          |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F          |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND   | F          |

85.262.142

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F          |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F          |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F          |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F          |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F          |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F          |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE              | F          |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F          |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F          |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F          |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F          |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F          |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F          |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F          |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F          |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F          |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F          |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F          |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F          |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F          |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F          |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F          |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F          |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F          |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F          |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F          |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F          |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F          |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F          |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F          |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F          |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F          |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F          |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F          |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F          |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F          |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F          |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F          |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F          |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F          |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F          |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F          |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F          |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F          |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F          |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F          |
| 18.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F          |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F          |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F          |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F          |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F          |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F          |

85.262.142

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F          |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F          |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F          |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F          |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F          |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F          |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                         | F          |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F          |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F          |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F          |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F          |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F          |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F          |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F          |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F          |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F          |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F          |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F          |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F          |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F          |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F          |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA  | F          |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F          |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F          |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F          |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F          |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F          |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F          |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F          |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F          |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F          |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV   | F          |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F          |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F          |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F          |
| 63.169  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F          |
| 10.163  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  | F          |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F          |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F          |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F          |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F          |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F          |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F          |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F          |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F          |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F          |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F          |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F          |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F          |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F          |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F          |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F          |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F          |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F          |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F          |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F          |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F          |

85.262.142

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F          |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F          |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F          |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F          |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F          |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F          |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F          |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F          |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F          |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F          |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F          |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUND   | F          |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F          |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F          |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F          |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F          |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F          |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F          |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F          |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F          |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F          |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F          |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F          |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F          |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F          |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F          |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F          |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F          |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F          |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F          |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F          |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F          |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F          |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F          |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F          |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F          |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F          |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F          |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F          |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F          |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F          |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F          |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F          |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F          |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG                                       | F          |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F          |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F          |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F          |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST  | F          |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND   | F          |



85.262.142

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F          |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F          |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F          |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F          |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                        | F          |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                               | F          |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                               | F          |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F          |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS  | F          |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                    | F          |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK   | F          |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND   | F          |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE  | F          |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED  | F          |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND  | F          |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                               | F          |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND                | F          |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY  | F          |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F          |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F          |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F          |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY  | F          |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F          |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  | F          |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  | F          |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   | F          |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  | F          |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   | F          |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  | F          |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF   | F          |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   | F          |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  | F          |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   | F          |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  | F          |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   | F          |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  | F          |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  | F          |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   | F          |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                             | F          |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  | F          |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  | F          |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   | F          |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    | F          |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F          |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   | F          |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F          |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F          |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F          |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F          |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F          |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F          |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    | F          |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   | F          |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  | F          |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | F          |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   | F          |

85.262.142

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F          |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F          |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F          |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F          |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F          |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F          |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F          |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F          |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F          |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F          |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F          |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F          |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F          |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F          |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F          |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F          |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F          |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F          |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F          |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F          |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F          |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F          |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F          |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F          |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F          |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F          |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F          |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F          |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F          |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F          |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F          |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F          |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F          |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F          |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F          |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F          |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F          |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F          |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F          |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F          |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F          |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F          |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F          |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F          |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F          |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F          |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F          |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F          |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F          |
| 2.411   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN                | F          |
| 3.582   | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   | F          |
| 54.839  | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F          |

85.262.142

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.1 BIL. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                        | F          |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                         | F          |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                  | F          |
| 20.568    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                   | F          |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND    | F          |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND           | F          |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES           | F          |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F          |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II         | F          |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                             | F          |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND               | F          |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                              | F          |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND               | F          |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                | F          |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND  | F          |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F          |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND                                    | F          |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F          |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F          |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F          |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM                                   | F          |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | F          |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F          |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F          |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F          |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F          |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)                                   | F          |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR                                       | F          |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                       | F          |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                            | F          |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F          |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F          |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F          |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F          |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F          |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F          |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F          |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F          |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F          |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F          |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                 | F          |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                  | F          |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                            | F          |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                          | F          |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F          |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F          |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                 | F          |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC   | F          |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                              | F          |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F          |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F          |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F          |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F          |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                | F          |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F          |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F          |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F          |

85.262.142

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.1.1 BIL. |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F          |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F          |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F          |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F          |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F          |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F          |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F          |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F          |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F          |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F          |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F          |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F          |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F          |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F          |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F          |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F          |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F          |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F          |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC             | F          |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F          |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F          |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F          |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F          |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F          |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F          |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F          |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F          |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F          |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F          |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F          |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F          |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F          |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F          |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F          |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F          |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F          |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F          |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F          |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F          |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F          |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F          |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F          |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F          |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F          |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F          |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F          |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F          |
| 23.234    | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F          |
| 12.199    | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND   | F          |
| 10.146    | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                     | F          |
| 6.679     | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F          |
| 2.583     | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F          |

85.262.142

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.1 BIL. |
|------------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                  | F          |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                   | F          |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F          |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F          |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND              | F          |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F          |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                     | F          |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F          |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA  | F          |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F          |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F          |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F          |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F          |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.  | F          |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.  | F          |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA   | F          |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA   | F          |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED   | F          |
| 6.495      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGFONDS HPT                                  | F          |
| 130.472    | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F          |
| 69.425     | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F          |
| 6.993      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGI-FONDS DSPT   | F          |
| 72.476     | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | F          |
| 187.072    | 0,16%                  | 0,22%                   | MINEWORKERS' PENSION SCHEME  | F          |
| 13.677     | 0,01%                  | 0,02%                   | CF SIL-COMMONWEALTH GS FD 12   | F          |
| 37.203     | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | F          |
| 52.401     | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | F          |
| 1.232      | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | F          |
| 5.055      | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | F          |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH  | F          |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  | F          |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME   | F          |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH   | F          |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  | F          |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY  | F          |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   | F          |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  | F          |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   | F          |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED   | F          |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  | F          |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   | F          |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE   | F          |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F          |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F          |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     | F          |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND  | F          |
| 26.600     | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEP'AM   | F          |
| 135.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEP'AM   | F          |
| 763        | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                               | F          |
| 14.552     | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                                      | F          |
| 11.195     | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND   | F          |
| 3.100      | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                                       | F          |
| 476        | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.  | F          |
| 4.463      | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC  | F          |
| 2.931      | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | F          |
| 25.051     | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | F          |
| 3.836      | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND   | F          |
| 6.700      | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC  | F          |
| 9.601      | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND   | F          |
| 394.136    | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                         | F          |

85.262.142

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.1.1 BIL. |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                     | F          |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                      | F          |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                               | F          |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                | F          |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND | F          |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F          |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES        | F          |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F          |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F          |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F          |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED   | F          |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E            | F          |
| 5.200     | 0,00%                  | 0,01%                   | TCCQUEVILLE FINANCE ISR   | F          |
| 307.856   | 0,26%                  | 0,36%                   | TCCQUEVILLE SILVER AGE ISR  | F          |

129.416

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------|
| 1.955   | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                            | A          |
| 31.700  | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                            | A          |
| 13.065  | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | A          |
| 8.965   | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | A          |
| 54.600  | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | A          |
| 9.586   | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | A          |
| 9.545   | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | A          |

500

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.1.1 BIL. |
|---------|------------------------|-------------------------|----------------|------------|
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M. | C          |



85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F           |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F           |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F           |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F           |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F           |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F           |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES  | F           |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F           |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                      | F           |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   | F           |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                      | F           |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  | F           |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   | F           |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.  | F           |
| 1.705   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  | F           |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  | F           |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)   | F           |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES   | F           |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  | F           |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 09/08/17                      | F           |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  | F           |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                      | F           |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)     | F           |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  | F           |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   | F           |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                            | F           |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   | F           |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  | F           |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  | F           |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   | F           |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  | F           |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   | F           |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   | F           |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                    | F           |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  | F           |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION  | F           |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    | F           |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  | F           |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F           |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION  | F           |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F           |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F           |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F           |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F           |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F           |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F           |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES   | F           |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F           |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIA'S FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA'S & DEENA NAHMIA'S TTEES                                | F           |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F           |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F           |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F           |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F           |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F           |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F           |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F           |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INT'L SMALL CO FUND   | F           |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHWIT INT'L SMALL CO TRUST   | F           |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | Schwab Fundamental International Small Company Index Fund  | F           |
| 300.714 | 0,26%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F           |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F           |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F           |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F           |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F           |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F           |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F           |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I  | F           |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F           |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F           |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F           |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F           |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F           |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F           |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F           |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F           |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F           |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F           |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F           |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F           |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F           |
| 458     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F           |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F           |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F           |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F           |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F           |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F           |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F           |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F           |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND   | F           |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F           |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F           |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F           |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F           |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F           |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F           |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES             | F           |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F           |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F           |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F           |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F           |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F           |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F           |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F           |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F           |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F           |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F           |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F           |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F           |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F           |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F           |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F           |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F           |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F           |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F           |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F           |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F           |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F           |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F           |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F           |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F           |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F           |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F           |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F           |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F           |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F           |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F           |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F           |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F           |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F           |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F           |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F           |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F           |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F           |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F           |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F           |
| 18.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F           |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F           |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F           |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F           |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F           |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F           |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F           |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F           |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F           |
| 20.666  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F           |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F           |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F           |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                         | F           |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F           |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F           |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F           |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F           |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F           |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F           |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F           |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F           |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F           |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F           |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F           |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F           |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F           |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F           |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA   | F           |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F           |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F           |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F           |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F           |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F           |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F           |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F           |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F           |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F           |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV   | F           |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F           |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F           |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F           |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F           |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  | F           |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F           |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F           |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F           |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F           |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F           |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F           |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F           |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F           |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F           |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F           |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F           |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F           |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F           |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F           |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F           |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F           |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F           |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F           |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F           |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F           |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F           |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F           |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F           |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F           |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F           |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F           |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F           |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F           |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F           |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F           |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F           |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUND   | F           |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F           |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F           |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F           |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F           |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F           |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F           |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F           |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F           |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F           |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F           |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F           |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F           |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F           |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F           |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F           |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F           |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F           |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F           |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F           |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F           |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F           |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F           |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F           |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F           |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F           |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F           |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F           |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F           |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F           |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F           |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F           |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F           |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Funds AG Credit Suisse                                       | F           |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F           |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F           |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F           |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST  | F           |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND   | F           |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F           |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F           |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F           |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F           |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                        | F           |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                               | F           |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                               | F           |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F           |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS  | F           |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                    | F           |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK   | F           |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND   | F           |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE  | F           |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED  | F           |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND  | F           |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                               | F           |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND                | F           |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY  | F           |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F           |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F           |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F           |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY  | F           |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F           |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  | F           |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  | F           |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   | F           |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  | F           |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   | F           |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  | F           |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF  | F           |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   | F           |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  | F           |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   | F           |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  | F           |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   | F           |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  | F           |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  | F           |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   | F           |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                            | F           |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  | F           |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  | F           |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   | F           |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    | F           |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F           |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   | F           |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F           |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F           |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F           |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F           |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F           |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F           |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    | F           |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   | F           |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  | F           |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | F           |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   | F           |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F           |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F           |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F           |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F           |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F           |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F           |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F           |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F           |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F           |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F           |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F           |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F           |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F           |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F           |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F           |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F           |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F           |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F           |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F           |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F           |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F           |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F           |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F           |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F           |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F           |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F           |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F           |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F           |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F           |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F           |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F           |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F           |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F           |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F           |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F           |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F           |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F           |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F           |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F           |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F           |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F           |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F           |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F           |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F           |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F           |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F           |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F           |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F           |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F           |
| 2.411   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN                | F           |
| 3.582   | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   | F           |
| 54.839  | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F           |

85.382.013

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.2 UTILE |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 37.354    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                        | F           |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                         | F           |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                  | F           |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                   | F           |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND    | F           |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND           | F           |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES           | F           |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F           |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II         | F           |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                             | F           |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                | F           |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                              | F           |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND               | F           |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                | F           |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND  | F           |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F           |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND                                    | F           |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F           |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F           |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F           |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM                                   | F           |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | F           |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F           |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F           |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F           |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F           |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)                                   | F           |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR                                       | F           |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                       | F           |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                            | F           |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F           |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F           |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F           |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F           |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F           |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F           |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F           |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F           |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F           |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F           |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                 | F           |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                  | F           |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                            | F           |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                          | F           |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F           |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F           |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                 | F           |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC   | F           |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                              | F           |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F           |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F           |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F           |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F           |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                | F           |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F           |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F           |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F           |



85.382.013

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.1.2 UTILE |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F           |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F           |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F           |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F           |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F           |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F           |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F           |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F           |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F           |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F           |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F           |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F           |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F           |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F           |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F           |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F           |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F           |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F           |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUND              | F           |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F           |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F           |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F           |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F           |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F           |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F           |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F           |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F           |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F           |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F           |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F           |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F           |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F           |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F           |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F           |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F           |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F           |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F           |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F           |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F           |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F           |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F           |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F           |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F           |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F           |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F           |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F           |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F           |
| 23.234    | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F           |
| 12.199    | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND   | F           |
| 10.146    | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                     | F           |
| 6.679     | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F           |
| 2.583     | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F           |

85.382.013

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.1.2 UTILE |
|------------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                  | F           |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                   | F           |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F           |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F           |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND              | F           |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F           |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITEES                    | F           |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.  | F           |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA  | F           |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F           |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F           |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F           |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F           |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.  | F           |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.  | F           |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA   | F           |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA   | F           |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED   | F           |
| 6.495      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGFONDS HPT                                  | F           |
| 130.472    | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F           |
| 69.425     | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F           |
| 6.993      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGFONDS DSPT   | F           |
| 72.476     | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | F           |
| 187.072    | 0,16%                  | 0,22%                   | MINeworkers' PENSION SCHEME  | F           |
| 13.677     | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD I2  | F           |
| 37.203     | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | F           |
| 52.401     | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | F           |
| 1.232      | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | F           |
| 5.055      | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | F           |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F           |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F           |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F           |
| 8.965      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F           |
| 54.600     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F           |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F           |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH  | F           |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  | F           |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME   | F           |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH   | F           |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  | F           |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY  | F           |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   | F           |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  | F           |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   | F           |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED   | F           |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  | F           |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   | F           |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE   | F           |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F           |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F           |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     | F           |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND  | F           |
| 26.600     | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEP'AM   | F           |
| 135.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEP'AM   | F           |
| 763        | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                               | F           |
| 14.552     | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                                      | F           |
| 11.195     | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND   | F           |
| 3.100      | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                                       | F           |
| 476        | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.  | F           |
| 4.463      | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC  | F           |
| 2.931      | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | F           |

85.382.013

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.1.2 UTILE |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                     | F           |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                      | F           |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                               | F           |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                | F           |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND | F           |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F           |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES        | F           |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GL.G EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F           |
| 25.051    | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F           |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND                                      | F           |
| 6.700     | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC   | F           |
| 9.601     | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND                                      | F           |
| 394.136   | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F           |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F           |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F           |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED   | F           |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E            | F           |
| 5.200     | 0,00%                  | 0,01%                   | TOCQUEVILLE FINANCE ISR   | F           |
| 307.856   | 0,26%                  | 0,36%                   | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR  | F           |

10.045

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.1.2 UTILE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------|
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M.   | A           |
| 9.545   | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | A           |

All. F(1) el  
 vobole ensemble  
 orluuwa ell 18/04/2023

76.931.213

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES  | F                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                      |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                      | F                      |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   | F                      |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                      | F                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  | F                      |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   | F                      |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..   | F                      |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  | F                      |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  | F                      |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)   | F                      |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES   | F                      |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  | F                      |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                      | F                      |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  | F                      |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                      | F                      |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)     | F                      |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  | F                      |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   | F                      |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                            | F                      |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   | F                      |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  | F                      |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  | F                      |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   | F                      |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  | F                      |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   | F                      |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   | F                      |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                    | F                      |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  | F                      |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION  | F                      |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    | F                      |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  | F                      |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F                      |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION  | F                      |

76.931.213

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES   | F                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                      |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIAS FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIAS & DEENA NAHMIAS TTEES                                   | F                      |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F                      |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F                      |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F                      |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F                      |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F                      |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F                      |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F                      |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INTL SMALL CO FUND  | F                      |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INTL SMALL CO TRUST  | F                      |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND  | F                      |
| 300.714 | 0,26%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F                      |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climale Net Zero Ambition CTB   | F                      |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F                      |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F                      |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F                      |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F                      |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F                      |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKS.JEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I   | F                      |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F                      |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F                      |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F                      |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F                      |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                      |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                      |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                      |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F                      |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F                      |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F                      |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                      |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F                      |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F                      |
| 458     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F                      |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F                      |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F                      |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F                      |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                      |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                      |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                      |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F                      |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND   | F                      |

76.931.213

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES             | F                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                      |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F                      |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F                      |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F                      |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                      |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F                      |
| 19.654  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                      |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                      |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                      |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F                      |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F                      |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F                      |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F                      |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F                      |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                      |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F                      |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F                      |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F                      |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F                      |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F                      |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F                      |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F                      |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F                      |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                      |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F                      |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                      |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F                      |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F                      |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F                      |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                      |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F                      |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F                      |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F                      |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F                      |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F                      |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                      |
| 18.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F                      |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F                      |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F                      |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                      |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F                      |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F                      |

76.931.213

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                         | F                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.  | F                      |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F                      |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F                      |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F                      |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                      |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                      |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                      |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                      |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F                      |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F                      |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                      |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                      |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F                      |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F                      |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA  | F                      |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F                      |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F                      |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F                      |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F                      |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F                      |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F                      |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F                      |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F                      |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F                      |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV   | F                      |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                      |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                      |
| 2.462   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F                      |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                      |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  | F                      |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F                      |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                      |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                      |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F                      |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F                      |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F                      |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F                      |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                      |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                      |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F                      |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F                      |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F                      |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F                      |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F                      |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F                      |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                      |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F                      |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                      |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                      |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                      |



76.931.213

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                      |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F                      |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F                      |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F                      |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUND   | F                      |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F                      |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F                      |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F                      |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F                      |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F                      |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                      |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F                      |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F                      |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F                      |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F                      |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F                      |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                      |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F                      |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F                      |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F                      |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                      |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F                      |
| 3.853   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F                      |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F                      |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                      |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                      |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F                      |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                      |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F                      |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F                      |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F                      |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F                      |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F                      |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F                      |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F                      |
| 3.988   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F                      |
| 1.889   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F                      |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG                                       | F                      |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F                      |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                      |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                      |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST  | F                      |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND   | F                      |

76.931.213

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                        | F                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                               | F                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMTES                                | F                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                      |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS  | F                      |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                    | F                      |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK   | F                      |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND   | F                      |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE  | F                      |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED  | F                      |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND  | F                      |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                               | F                      |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND                | F                      |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                      |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                      |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                      |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                      |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                      |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                      |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  | F                      |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  | F                      |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   | F                      |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  | F                      |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   | F                      |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  | F                      |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF   | F                      |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   | F                      |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  | F                      |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   | F                      |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  | F                      |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   | F                      |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  | F                      |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  | F                      |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   | F                      |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                             | F                      |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  | F                      |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  | F                      |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   | F                      |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    | F                      |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                      |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   | F                      |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                      |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                      |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                      |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                      |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                      |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                      |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    | F                      |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   | F                      |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  | F                      |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | F                      |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   | F                      |

76.931.213

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                      |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                      |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                      |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F                      |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F                      |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F                      |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                      |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F                      |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F                      |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                      |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F                      |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F                      |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F                      |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                      |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F                      |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F                      |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F                      |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F                      |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F                      |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F                      |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F                      |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                      |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                      |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F                      |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F                      |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F                      |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F                      |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F                      |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F                      |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F                      |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F                      |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F                      |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F                      |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F                      |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F                      |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                      |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F                      |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F                      |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F                      |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                      |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F                      |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F                      |
| 2.411   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN                | F                      |
| 3.582   | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   | F                      |
| 54.839  | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                      |

76.931.213

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                        | F                      |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                         | F                      |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                  | F                      |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                   | F                      |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND    | F                      |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND           | F                      |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES           | F                      |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                      |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II         | F                      |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                             | F                      |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                | F                      |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                              | F                      |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND               | F                      |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                | F                      |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND  | F                      |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F                      |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND                                    | F                      |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                      |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                      |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                      |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM                                   | F                      |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | F                      |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F                      |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F                      |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F                      |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F                      |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)                                   | F                      |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR                                       | F                      |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                       | F                      |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                            | F                      |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                      |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                      |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                      |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                      |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                      |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F                      |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F                      |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F                      |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                 | F                      |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                  | F                      |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                            | F                      |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                          | F                      |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F                      |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F                      |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                 | F                      |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC   | F                      |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                              | F                      |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F                      |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                      |
| 1.069     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                      |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                      |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                | F                      |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                      |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                      |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                      |

76.931.213

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F                      |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F                      |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F                      |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F                      |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F                      |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F                      |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F                      |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                      |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F                      |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                      |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                      |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                      |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F                      |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F                      |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                      |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F                      |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F                      |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F                      |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC             | F                      |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F                      |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F                      |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                      |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                      |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F                      |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F                      |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                      |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                      |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F                      |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F                      |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F                      |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F                      |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F                      |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F                      |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F                      |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F                      |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F                      |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F                      |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F                      |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES-PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F                      |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F                      |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                      |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F                      |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F                      |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                      |
| 23.234    | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F                      |
| 12.199    | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND   | F                      |
| 10.146    | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                     | F                      |
| 6.679     | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                      |
| 2.583     | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                      |

76.931.213

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.2 REL. REM. - I SEZ. |
|------------|------------------------|-------------------------|---|------------------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                     | F                      |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                      | F                      |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                               | F                      |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                | F                      |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND | F                      |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F                      |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES        | F                      |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                      |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA   | F                      |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                      |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                      |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                      |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                      |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.   | F                      |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.   | F                      |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA  | F                      |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA  | F                      |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED  | F                      |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                     | F                      |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                     | F                      |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                      |
| 8.965      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                      |
| 54.600     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                      |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                      |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH                               | F                      |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES                                     | F                      |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME  | F                      |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH                                | F                      |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA                                       | F                      |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY                             | F                      |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP                                    | F                      |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR                                       | F                      |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE  | F                      |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED                              | F                      |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE   | F                      |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO  | F                      |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE                                | F                      |
| 763        | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                  | F                      |
| 14.552     | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                         | F                      |
| 11.195     | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND                                  | F                      |
| 3.100      | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                          | F                      |
| 5.200      | 0,00%                  | 0,01%                   | TOCQUEVILLE FINANCE ISR   | F                      |
| 307.856    | 0,26%                  | 0,36%                   | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR  | F                      |

7.858.941

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.2 REL. REM. - I SEZ. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 6.495     | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT                           | A                      |
| 130.472   | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | A                      |
| 69.425    | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | A                      |
| 6.993     | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGI-FONDS DSPT   | A                      |
| 394.136   | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                      |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                      |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                      |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED          | A                      |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E                   | A                      |
| 9.545     | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | A                      |

601.904

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.2 REL. REM. - I SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|------------------------|
| 72.476  | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | C                      |
| 187.072 | 0,16%                  | 0,22%                   | MINeworkers' PENSION SCHEME  | C                      |
| 13.677  | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  | C                      |
| 37.203  | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | C                      |
| 52.401  | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | C                      |
| 1.232   | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | C                      |
| 5.055   | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | C                      |
| 749     | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | C                      |
| 5.012   | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | C                      |
| 6.466   | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     | C                      |
| 5.403   | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND  | C                      |
| 26.600  | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEPAM  | C                      |
| 135.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEPAM  | C                      |
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M.   | C                      |
| 476     | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.  | C                      |
| 4.463   | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC  | C                      |
| 2.931   | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | C                      |
| 25.051  | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | C                      |
| 3.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND   | C                      |
| 6.700   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC  | C                      |
| 9.601   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND   | C                      |



All. F(11) al verbale  
assemblea ordinaria  
del 19/04/2023

74.015.439

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES  | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                       |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                      | F                       |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   | F                       |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                      | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  | F                       |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   | F                       |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..   | F                       |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  | F                       |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  | F                       |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)   | F                       |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES   | F                       |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  | F                       |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                      | F                       |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  | F                       |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                      | F                       |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)     | F                       |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  | F                       |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   | F                       |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                            | F                       |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   | F                       |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  | F                       |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  | F                       |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   | F                       |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  | F                       |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   | F                       |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   | F                       |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                    | F                       |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  | F                       |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION  | F                       |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    | F                       |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  | F                       |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F                       |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION  | F                       |

74.015.439

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE  | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIAS FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIAS & DEENA NAHMIAS TTEES                                   | F                       |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F                       |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F                       |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F                       |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F                       |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F                       |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F                       |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F                       |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INTL SMALL CO FUND  | F                       |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INTL SMALL CO TRUST  | F                       |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND  | F                       |
| 300.714 | 0,26%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F                       |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F                       |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F                       |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F                       |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F                       |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F                       |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F                       |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I   | F                       |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F                       |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F                       |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSPSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST   | F                       |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F                       |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                       |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                       |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                       |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F                       |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F                       |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F                       |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                       |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F                       |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F                       |
| 459     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F                       |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F                       |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F                       |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F                       |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                       |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                       |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                       |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F                       |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND   | F                       |

74.015.439

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES             | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F                       |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F                       |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F                       |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                       |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F                       |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                       |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                       |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                       |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F                       |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F                       |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F                       |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F                       |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F                       |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                       |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F                       |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F                       |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F                       |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F                       |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F                       |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F                       |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F                       |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F                       |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                       |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F                       |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                       |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F                       |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F                       |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F                       |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                       |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F                       |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F                       |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F                       |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F                       |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F                       |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                       |
| 16.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F                       |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F                       |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F                       |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                       |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F                       |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F                       |

74.015.439

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                         | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F                       |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F                       |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F                       |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                       |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                       |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                       |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                       |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F                       |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F                       |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F                       |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F                       |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPAR MIO ITALIA  | F                       |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F                       |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F                       |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F                       |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F                       |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F                       |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F                       |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F                       |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F                       |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F                       |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV   | F                       |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F                       |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  | F                       |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F                       |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                       |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F                       |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F                       |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F                       |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F                       |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F                       |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F                       |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F                       |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F                       |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F                       |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F                       |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                       |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F                       |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                       |

74.015.439

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLC EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F                       |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F                       |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F                       |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUND   | F                       |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F                       |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F                       |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F                       |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F                       |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F                       |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F                       |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F                       |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F                       |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F                       |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F                       |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F                       |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F                       |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F                       |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                       |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F                       |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F                       |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F                       |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                       |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                       |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F                       |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                       |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F                       |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F                       |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F                       |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F                       |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F                       |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F                       |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F                       |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F                       |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F                       |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG                                       | F                       |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F                       |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                       |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                       |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST  | F                       |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND   | F                       |

74.015.439

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                        | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                               | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                               | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS  | F                       |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                    | F                       |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK   | F                       |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND   | F                       |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE  | F                       |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED  | F                       |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND  | F                       |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                               | F                       |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND                | F                       |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                       |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                       |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                       |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                       |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  | F                       |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  | F                       |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   | F                       |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  | F                       |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   | F                       |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  | F                       |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF   | F                       |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   | F                       |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  | F                       |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   | F                       |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  | F                       |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   | F                       |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  | F                       |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  | F                       |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   | F                       |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FOSTR II                             | F                       |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  | F                       |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  | F                       |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   | F                       |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    | F                       |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                       |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   | F                       |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                       |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                       |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    | F                       |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   | F                       |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  | F                       |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | F                       |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   | F                       |

74.015.439

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                       |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F                       |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F                       |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F                       |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F                       |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F                       |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F                       |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F                       |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F                       |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                       |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F                       |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F                       |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F                       |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F                       |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F                       |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F                       |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F                       |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                       |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                       |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F                       |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F                       |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F                       |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F                       |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F                       |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F                       |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F                       |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F                       |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F                       |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F                       |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F                       |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F                       |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                       |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F                       |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F                       |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F                       |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                       |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F                       |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F                       |
| 2.411   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN                | F                       |
| 3.582   | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   | F                       |
| 54.839  | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                       |

74.015.439

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                        | F                       |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                         | F                       |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                  | F                       |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                   | F                       |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND    | F                       |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND           | F                       |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE            | F                       |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.  | F                       |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDS TR II       | F                       |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                             | F                       |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND               | F                       |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                              | F                       |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND               | F                       |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                | F                       |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND                                       | F                       |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F                       |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND                                   | F                       |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                       |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                       |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                       |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM                                   | F                       |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | F                       |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F                       |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F                       |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F                       |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F                       |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)                                   | F                       |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSAL INVESTMENT AG TGV FOR MERKUR                                     | F                       |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                       | F                       |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                            | F                       |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                       |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                       |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY                            | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                       |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                       |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                       |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY                            | F                       |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY                            | F                       |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F                       |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTL GROWTH AND INCOME FUND                | F                       |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                  | F                       |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUE INVESTMENT TRUST                           | F                       |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                          | F                       |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F                       |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F                       |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO               | F                       |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUND LLC  | F                       |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                              | F                       |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F                       |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                | F                       |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                       |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                       |



74.015.439

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.3 REL. REM. - II SEZ. |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F                       |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F                       |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F                       |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F                       |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F                       |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F                       |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F                       |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                       |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F                       |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                       |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                       |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                       |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F                       |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F                       |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                       |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F                       |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F                       |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F                       |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC             | F                       |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F                       |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F                       |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                       |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                       |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F                       |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F                       |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                       |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                       |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F                       |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONAL EQUITY POOL                                    | F                       |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F                       |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F                       |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F                       |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F                       |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F                       |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F                       |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F                       |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F                       |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F                       |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F                       |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F                       |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                       |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F                       |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F                       |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                       |
| 23.234    | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F                       |
| 12.199    | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND   | F                       |
| 10.146    | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                     | F                       |
| 6.679     | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                       |
| 2.583     | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                       |

74.015.439

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.3 REL. REM. - II SEZ. |
|------------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                     | F                       |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                      | F                       |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                               | F                       |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                | F                       |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND | F                       |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F                       |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES        | F                       |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                       |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA   | F                       |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                       |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                       |
| 300.000    | 0,28%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                       |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                       |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.   | F                       |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.   | F                       |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA  | F                       |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA  | F                       |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED  | F                       |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                     | F                       |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                     | F                       |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                       |
| 8.965      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                       |
| 54.600     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                       |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                       |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                         | F                       |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                         | F                       |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                        | F                       |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | FAM NATIONAL PENSION FUND   | F                       |
| 14.552     | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                         | F                       |
| 11.195     | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND                                  | F                       |
| 3.100      | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                          | F                       |
| 476        | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.   | F                       |
| 4.463      | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC   | F                       |
| 2.931      | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F                       |
| 25.051     | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F                       |
| 3.836      | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND                                      | F                       |
| 6.700      | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC   | F                       |
| 9.601      | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND                                      | F                       |

10.531.584

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.3 REL. REM. - II SEZ. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
|           |                        |                         | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS                               |                         |
| 6.495     | 0,01%                  | 0,01%                   | HPT  | A                       |
| 130.472   | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | A                       |
| 69.425    | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | A                       |
| 6.993     | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGI-FONDS DSPT   | A                       |
| 135.716   | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH                                      | A                       |
| 147.461   | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  | A                       |
| 284.483   | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME   | A                       |
| 94.250    | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH                                       | A                       |
| 18.848    | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  | A                       |
| 29.917    | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY                                    | A                       |
| 452.986   | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   | A                       |
| 511.171   | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  | A                       |
| 99.349    | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   | A                       |
| 481.881   | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED                                     | A                       |
| 35.487    | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  | A                       |
| 217.511   | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   | A                       |
| 163.563   | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE                                       | A                       |
| 394.136   | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                       |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                       |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                       |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED          | A                       |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E                   | A                       |
| 9.545     | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | A                       |

845.035

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.3 REL. REM. - II SEZ. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 72.476  | 0,08%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | C                       |
| 187.072 | 0,16%                  | 0,22%                   | MINeworkers' PENSION SCHEME  | C                       |
| 13.677  | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  | C                       |
| 37.203  | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | C                       |
| 62.401  | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | C                       |
| 1.232   | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | C                       |
| 5.055   | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | C                       |
| 26.600  | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEPAM  | C                       |
| 135.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEPAM  | C                       |
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M.   | C                       |
| 763     | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                               | C                       |
| 5.200   | 0,00%                  | 0,01%                   | TCCQUEVILLE FINANCE ISR  | C                       |
| 307.856 | 0,26%                  | 0,36%                   | TCCQUEVILLE SILVER AGE ISR   | C                       |

Ad. F(IV) al verbale  
assemblea ordinaria  
del 19/04/2023

77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE   | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                                      |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                      | F                                      |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   | F                                      |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                      | F                                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  | F                                      |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   | F                                      |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..   | F                                      |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  | F                                      |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  | F                                      |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)   | F                                      |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES   | F                                      |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  | F                                      |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                      | F                                      |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  | F                                      |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                      | F                                      |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)     | F                                      |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  | F                                      |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   | F                                      |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                            | F                                      |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   | F                                      |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  | F                                      |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  | F                                      |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   | F                                      |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  | F                                      |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   | F                                      |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   | F                                      |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                    | F                                      |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  | F                                      |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION  | F                                      |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    | F                                      |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  | F                                      |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F                                      |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION  | F                                      |

77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES   | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                                      |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIA'S FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA'S & DEENA NAHMIA'S TTEES                                | F                                      |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F                                      |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F                                      |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F                                      |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F                                      |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F                                      |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F                                      |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F                                      |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INT'L SMALL CO FUND   | F                                      |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INT'L SMALL CO TRUST   | F                                      |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND  | F                                      |
| 300.714 | 0,28%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F                                      |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F                                      |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F                                      |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F                                      |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F                                      |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F                                      |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F                                      |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I  | F                                      |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F                                      |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F                                      |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F                                      |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F                                      |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                                      |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                                      |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                                      |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F                                      |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F                                      |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F                                      |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                                      |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F                                      |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F                                      |
| 459     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F                                      |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F                                      |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F                                      |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F                                      |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                                      |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                                      |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                                      |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F                                      |

77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE              | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                                      |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND                             | F                                      |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F                                      |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F                                      |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F                                      |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                                      |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F                                      |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                                      |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                                      |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                                      |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F                                      |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F                                      |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F                                      |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F                                      |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F                                      |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                                      |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F                                      |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F                                      |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F                                      |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F                                      |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F                                      |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F                                      |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F                                      |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F                                      |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                                      |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F                                      |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                                      |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F                                      |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F                                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F                                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F                                      |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F                                      |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F                                      |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                                      |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F                                      |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F                                      |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F                                      |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F                                      |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F                                      |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                                      |
| 18.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F                                      |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F                                      |
| 1.695   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F                                      |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                                      |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F                                      |

77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE                          | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                                      |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F                                      |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F                                      |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F                                      |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F                                      |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                                      |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                                      |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                                      |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                                      |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F                                      |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F                                      |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                                      |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                                      |
| 990     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F                                      |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F                                      |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA   | F                                      |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F                                      |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F                                      |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F                                      |
| 25.991  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F                                      |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F                                      |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F                                      |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F                                      |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F                                      |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F                                      |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS IICAV  | F                                      |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                                      |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                                      |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F                                      |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                                      |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  | F                                      |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F                                      |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                                      |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                                      |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F                                      |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F                                      |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F                                      |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F                                      |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                                      |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                                      |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F                                      |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F                                      |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F                                      |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F                                      |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F                                      |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F                                      |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                                      |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F                                      |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                                      |



77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0,4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.  | F                                      |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                                      |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                                      |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F                                      |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F                                      |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F                                      |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI- ASSET INCOME FUND   | F                                      |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F                                      |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F                                      |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F                                      |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F                                      |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F                                      |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                                      |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F                                      |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F                                      |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F                                      |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F                                      |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F                                      |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                                      |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F                                      |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F                                      |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F                                      |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                                      |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 14040 FUND  | F                                      |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F                                      |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F                                      |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                                      |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                                      |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F                                      |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                                      |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F                                      |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F                                      |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F                                      |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F                                      |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F                                      |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F                                      |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F                                      |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F                                      |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F                                      |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Funds AG Credit Suisse                                       | F                                      |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F                                      |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                                      |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                                      |

77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0,4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                            | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE                             | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                                      |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST   | F                                      |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND  | F                                      |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS   | F                                      |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                 | F                                      |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK  | F                                      |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND  | F                                      |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE   | F                                      |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED   | F                                      |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND   | F                                      |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                            | F                                      |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND             | F                                      |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                                      |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                                      |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC   | F                                      |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC   | F                                      |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                                      |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                                      |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF   | F                                      |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF   | F                                      |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF  | F                                      |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF   | F                                      |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF  | F                                      |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                                      |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF                                       | F                                      |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF  | F                                      |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF   | F                                      |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY  | F                                      |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE   | F                                      |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND  | F                                      |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA   | F                                      |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF   | F                                      |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO  | F                                      |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                         | F                                      |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI                                     | F                                      |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF   | F                                      |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                                      |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                 | F                                      |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                                      |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST  | F                                      |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                                      |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                                      |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                                      |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                                      |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS  | F                                      |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS  | F                                      |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST | F                                      |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY  | F                                      |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN   | F                                      |

77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                                      |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II  | F                                      |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                    | F                                      |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                                      |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                                      |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F                                      |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F                                      |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F                                      |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                                      |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F                                      |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F                                      |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                                      |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F                                      |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F                                      |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F                                      |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                                      |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F                                      |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F                                      |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F                                      |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F                                      |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F                                      |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F                                      |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F                                      |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                                      |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                                      |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F                                      |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F                                      |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F                                      |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F                                      |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F                                      |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F                                      |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F                                      |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F                                      |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F                                      |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F                                      |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F                                      |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F                                      |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                                      |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F                                      |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F                                      |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F                                      |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                             | F                                      |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F                                      |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F                                      |

77.584.402

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|--|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                              | F                                      |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                               | F                                      |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                                      |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                                      |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND          | F                                      |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                 | F                                      |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                 | F                                      |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                                      |
| 2.411     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN | F                                      |
| 3.582     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                            | F                                      |
| 54.839    | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II               | F                                      |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II               | F                                      |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                                   | F                                      |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND                     | F                                      |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                                    | F                                      |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND                     | F                                      |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                      | F                                      |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND  | F                                      |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F                                      |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND  | F                                      |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                                      |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                                      |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                                      |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM   | F                                      |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS       | F                                      |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F                                      |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F                                      |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F                                      |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F                                      |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)   | F                                      |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR   | F                                      |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                             | F                                      |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                                  | F                                      |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                                     | F                                      |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                                     | F                                      |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                                   | F                                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND  | F                                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND  | F                                      |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                           | F                                      |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                           | F                                      |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                                   | F                                      |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                                   | F                                      |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F                                      |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                       | F                                      |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM  | F                                      |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                                  | F                                      |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                                | F                                      |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F                                      |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F                                      |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                       | F                                      |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC   | F                                      |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                                    | F                                      |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F                                      |

77.584.402

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|--|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F                                      |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F                                      |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F                                      |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F                                      |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F                                      |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F                                      |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F                                      |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.   | F                                      |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                                      |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                                      |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                                      |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                                      |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                  | F                                      |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                                      |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                  | F                                      |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F                                      |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                                      |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                                      |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                                      |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F                                      |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F                                      |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                                      |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F                                      |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F                                      |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F                                      |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUND              | F                                      |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F                                      |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F                                      |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                                      |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                                      |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F                                      |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F                                      |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                                      |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                                      |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F                                      |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F                                      |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F                                      |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F                                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F                                      |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F                                      |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F                                      |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F                                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F                                      |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F                                      |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F                                      |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F                                      |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F                                      |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F                                      |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F                                      |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F                                      |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                                      |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F                                      |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F                                      |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                                      |

77.594.402

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|------------|------------------------|-------------------------|--|--|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                  | F                                      |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                   | F                                      |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                                      |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                                      |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND              | F                                      |
| 538.500    | 0,48%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F                                      |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE                      | F                                      |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                                      |
| 23.234     | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC  | F                                      |
| 12.199     | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND  | F                                      |
| 10.146     | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                              | F                                      |
| 6.679      | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                                    | F                                      |
| 2.583      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                                    | F                                      |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA  | F                                      |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                                      |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                                      |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                                      |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                                      |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.  | F                                      |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.  | F                                      |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA   | F                                      |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA   | F                                      |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED   | F                                      |
| 6.495      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGFONDS HPT                                  | F                                      |
| 130.472    | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                                      |
| 69.425     | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                                      |
| 6.993      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGI-FONDS DSPT   | F                                      |
| 72.476     | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | F                                      |
| 187.072    | 0,16%                  | 0,22%                   | MINEWORKERS' PENSION SCHEME  | F                                      |
| 13.677     | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  | F                                      |
| 37.203     | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | F                                      |
| 52.401     | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | F                                      |
| 1.232      | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | F                                      |
| 5.055      | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | F                                      |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                                      |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                                      |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                                      |
| 8.965      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                                      |
| 54.600     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                                      |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                                      |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH  | F                                      |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  | F                                      |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME   | F                                      |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH   | F                                      |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  | F                                      |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY  | F                                      |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   | F                                      |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  | F                                      |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   | F                                      |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED   | F                                      |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  | F                                      |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   | F                                      |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE   | F                                      |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                                      |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                                      |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     | F                                      |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND  | F                                      |
| 763        | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                               | F                                      |

77.584.402

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0,4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|--|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                     | F                                      |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                      | F                                      |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                               | F                                      |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                | F                                      |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND | F                                      |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F                                      |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES        | F                                      |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                                      |
| 14.552  | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                         | F                                      |
| 11.195  | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND                                  | F                                      |
| 3.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                          | F                                      |
| 476     | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.   | F                                      |
| 4.463   | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC   | F                                      |
| 2.931   | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F                                      |
| 25.051  | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F                                      |
| 3.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND                                      | F                                      |
| 6.700   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC   | F                                      |
| 9.601   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND                                      | F                                      |
| 5.200   | 0,00%                  | 0,01%                   | TOCQUEVILLE FINANCE ISR   | F                                      |
| 307.856 | 0,26%                  | 0,36%                   | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR  | F                                      |

7.645.556

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|--|
| 394.136   | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                                      |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                                      |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                   | A                                      |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED          | A                                      |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E                   | A                                      |
| 9.545     | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | A                                      |



162.100

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0,4 PROP. INNAL. COMP. FIX E COMP VAR. |
|---------|------------------------|-------------------------|----------------|--|
| 26.600  | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEP'AM       | C                                      |
| 135.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEP'AM       | C                                      |
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M. | C                                      |

At. F(v) di verbale  
assemblea ordinaria  
del 19/04/2023

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE  | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                             |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                     | F                             |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C  | F                             |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                     | F                             |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.   | F                             |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC  | F                             |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..  | F                             |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II   | F                             |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN   | F                             |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)  | F                             |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES  | F                             |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.   | F                             |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                     | F                             |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES   | F                             |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                     | F                             |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)    | F                             |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07   | F                             |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)  | F                             |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                           | F                             |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16  | F                             |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.   | F                             |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION   | F                             |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION  | F                             |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).   | F                             |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT  | F                             |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION  | F                             |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                   | F                             |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION   | F                             |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION   | F                             |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                   | F                             |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17   | F                             |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F                             |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION   | F                             |

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES   | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.  | F                             |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIA FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA & DEENA NAHMIA TTEES                                      | F                             |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F                             |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F                             |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F                             |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F                             |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F                             |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F                             |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F                             |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INTL SMALL CO FUND  | F                             |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INTL SMALL CO TRUST  | F                             |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | Schwab Fundamental International Small Company Index Fund  | F                             |
| 300.714 | 0,26%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F                             |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F                             |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F                             |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F                             |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F                             |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F                             |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F                             |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I  | F                             |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F                             |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F                             |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F                             |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F                             |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                             |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                             |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                             |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F                             |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F                             |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F                             |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                             |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F                             |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F                             |
| 458     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F                             |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F                             |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F                             |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F                             |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                             |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                             |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                             |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F                             |

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES             | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                             |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND                             | F                             |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F                             |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F                             |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F                             |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                             |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F                             |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                             |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                             |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                             |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F                             |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F                             |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F                             |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F                             |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F                             |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                             |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F                             |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F                             |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F                             |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F                             |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F                             |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F                             |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F                             |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F                             |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                             |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F                             |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                             |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F                             |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F                             |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F                             |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F                             |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F                             |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F                             |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                             |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F                             |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F                             |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F                             |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F                             |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F                             |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                             |
| 16.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F                             |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F                             |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F                             |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                             |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F                             |

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0,5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE                          | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                             |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F                             |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F                             |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F                             |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F                             |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                             |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                             |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                             |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                             |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F                             |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F                             |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                             |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                             |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F                             |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F                             |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA   | F                             |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F                             |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F                             |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F                             |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F                             |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F                             |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F                             |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F                             |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F                             |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F                             |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV   | F                             |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                             |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                             |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F                             |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                             |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  | F                             |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F                             |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                             |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                             |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F                             |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F                             |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F                             |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F                             |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                             |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                             |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F                             |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F                             |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F                             |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F                             |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F                             |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F                             |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                             |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F                             |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                             |

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                             |
| 408     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                             |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                             |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F                             |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F                             |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F                             |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI-ASSET INCOME FUND  | F                             |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F                             |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F                             |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F                             |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F                             |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F                             |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                             |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F                             |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F                             |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F                             |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F                             |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F                             |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                             |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F                             |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F                             |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F                             |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                             |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F                             |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F                             |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F                             |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                             |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                             |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F                             |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                             |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F                             |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F                             |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F                             |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F                             |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F                             |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F                             |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F                             |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F                             |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F                             |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Funds AG   | F                             |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F                             |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                             |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                             |

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                            | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                            | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                             |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST   | F                             |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND  | F                             |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS   | F                             |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                 | F                             |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK  | F                             |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND  | F                             |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE   | F                             |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED   | F                             |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND   | F                             |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                            | F                             |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND             | F                             |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                             |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                             |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC   | F                             |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC   | F                             |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                             |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                             |
| 282.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF   | F                             |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF   | F                             |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF  | F                             |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF   | F                             |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF  | F                             |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                             |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF  | F                             |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF  | F                             |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF   | F                             |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY  | F                             |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE   | F                             |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND  | F                             |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA   | F                             |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF   | F                             |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO  | F                             |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                          | F                             |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI                                     | F                             |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF   | F                             |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                             |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                 | F                             |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                             |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST  | F                             |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                             |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                             |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                             |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND   | F                             |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS  | F                             |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS  | F                             |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST | F                             |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY  | F                             |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN   | F                             |

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                             |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II  | F                             |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                    | F                             |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                             |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                             |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F                             |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F                             |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWTLB)  | F                             |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                             |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F                             |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F                             |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                             |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F                             |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F                             |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F                             |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                             |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F                             |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F                             |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F                             |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F                             |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F                             |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F                             |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F                             |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                             |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                             |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F                             |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F                             |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F                             |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F                             |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F                             |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F                             |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F                             |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F                             |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F                             |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F                             |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F                             |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F                             |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                             |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F                             |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F                             |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F                             |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                             | F                             |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F                             |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F                             |



77.011.446

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                              | F                             |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                               | F                             |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                             |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                             |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND          | F                             |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                 | F                             |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                 | F                             |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                             |
| 2.411     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN | F                             |
| 3.582     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                            | F                             |
| 54.839    | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II               | F                             |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II               | F                             |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                                   | F                             |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                      | F                             |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                                    | F                             |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND                     | F                             |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                      | F                             |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND  | F                             |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F                             |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND  | F                             |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                             |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                             |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                             |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM   | F                             |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS       | F                             |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F                             |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F                             |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F                             |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F                             |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)   | F                             |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR   | F                             |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                             | F                             |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                                  | F                             |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                                     | F                             |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                                     | F                             |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                                   | F                             |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND  | F                             |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND  | F                             |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                           | F                             |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                           | F                             |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                                   | F                             |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                                   | F                             |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F                             |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                       | F                             |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM  | F                             |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                                  | F                             |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                                | F                             |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F                             |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F                             |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                       | F                             |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC   | F                             |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                                    | F                             |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F                             |

77.011.446

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F                             |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F                             |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F                             |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F                             |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F                             |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F                             |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMES              | F                             |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                             |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                             |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                             |
| 883       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                             |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                             |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                  | F                             |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                                | F                             |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                  | F                             |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F                             |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                             |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                             |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                             |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F                             |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F                             |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                             |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F                             |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F                             |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F                             |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC             | F                             |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F                             |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F                             |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                             |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                             |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F                             |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F                             |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                             |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                             |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F                             |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F                             |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F                             |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F                             |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F                             |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F                             |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F                             |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F                             |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F                             |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F                             |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F                             |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F                             |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F                             |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F                             |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F                             |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F                             |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                             |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F                             |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F                             |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                             |

77.011.446

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|------------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                     | F                             |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                      | F                             |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                               | F                             |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                | F                             |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND | F                             |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F                             |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES        | F                             |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                             |
| 23.234     | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F                             |
| 12.199     | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND                                     | F                             |
| 10.146     | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                 | F                             |
| 6.679      | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                       | F                             |
| 2.583      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                       | F                             |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA   | F                             |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                             |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                             |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                             |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA   | F                             |
| 9.717.600  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.   | F                             |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.   | F                             |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA  | F                             |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA  | F                             |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED  | F                             |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                     | F                             |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                     | F                             |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                             |
| 8.985      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                             |
| 54.600     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                             |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST  | F                             |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH                               | F                             |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES                                     | F                             |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME  | F                             |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH                                | F                             |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA                                       | F                             |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY                             | F                             |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP                                    | F                             |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR                                       | F                             |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE  | F                             |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED                              | F                             |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE   | F                             |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO  | F                             |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE                                | F                             |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                         | F                             |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                         | F                             |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                        | F                             |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND   | F                             |
| 763        | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                  | F                             |
| 14.552     | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                         | F                             |
| 11.195     | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND                                  | F                             |
| 3.100      | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                          | F                             |
| 476        | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.   | F                             |
| 4.463      | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC   | F                             |
| 2.931      | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F                             |
| 25.051     | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F                             |
| 3.836      | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND                                      | F                             |
| 6.700      | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC   | F                             |
| 9.601      | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND                                      | F                             |
| 5.200      | 0,00%                  | 0,01%                   | TOCQUEVILLE FINANCE ISR   | F                             |
| 307.856    | 0,26%                  | 0,36%                   | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR  | F                             |

77.011.446

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                            | F                             |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                             | F                             |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                      | F                             |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                       | F                             |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F                             |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND               | F                             |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES               | F                             |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                             |
| 9.545   | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | F                             |

7.849.396

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------------|
| 6.495     | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGIFONDS HPT                  | A                             |
| 130.472   | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS                                  | A                             |
| 69.425    | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS                                  | A                             |
| 6.993     | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGI-FONDS DSPT  | A                             |
| 394.136   | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT          | A                             |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT          | A                             |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT          | A                             |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED | A                             |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E          | A                             |

531.216

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.5 PIANO LONG INCENTIVE TERM |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------------|
| 72.476  | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | C                             |
| 187.072 | 0,16%                  | 0,22%                   | MINeworkers' PENSION SCHEME  | C                             |
| 13.677  | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  | C                             |
| 37.203  | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | C                             |
| 52.401  | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | C                             |
| 1.232   | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | C                             |
| 5.055   | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | C                             |
| 26.600  | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEP'AM   | C                             |
| 135.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEP'AM   | C                             |
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M.   | C                             |

Att. F(vi) al verbale  
assemblea ordinaria  
del 19/04/2023



77.593.947

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES   | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                     | F                 |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C  | F                 |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                     | F                 |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.   | F                 |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC  | F                 |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..  | F                 |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II   | F                 |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN   | F                 |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)  | F                 |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES  | F                 |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.   | F                 |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                     | F                 |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/98 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES   | F                 |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                     | F                 |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)    | F                 |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07   | F                 |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)  | F                 |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                           | F                 |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16  | F                 |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.   | F                 |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION   | F                 |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION  | F                 |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).   | F                 |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT  | F                 |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION  | F                 |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                   | F                 |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION   | F                 |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION   | F                 |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                   | F                 |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17   | F                 |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F                 |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION   | F                 |

77.593.947

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.354  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITE  | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIA'S FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA'S & DEENA NAHMIA'S TTEES                                | F                 |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F                 |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F                 |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F                 |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F                 |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F                 |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F                 |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F                 |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INTL SMALL CO FUND  | F                 |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INTL SMALL CO TRUST  | F                 |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND  | F                 |
| 300.714 | 0,28%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F                 |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F                 |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F                 |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F                 |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F                 |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F                 |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F                 |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I  | F                 |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F                 |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F                 |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F                 |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F                 |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                 |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                 |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                 |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F                 |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F                 |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F                 |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                 |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F                 |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F                 |
| 458     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F                 |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F                 |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F                 |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F                 |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                 |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                 |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                 |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F                 |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND   | F                 |



77.593.947

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES             | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F                 |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F                 |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F                 |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                 |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F                 |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                 |
| 398.068 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                 |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                 |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F                 |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F                 |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F                 |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F                 |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F                 |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                 |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F                 |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F                 |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F                 |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F                 |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F                 |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F                 |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F                 |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F                 |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                 |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F                 |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                 |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F                 |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F                 |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F                 |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F                 |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F                 |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F                 |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                 |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F                 |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F                 |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F                 |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F                 |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F                 |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                 |
| 18.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F                 |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F                 |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F                 |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                 |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F                 |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F                 |

77.593.947

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                         | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F                 |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F                 |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F                 |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                 |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                 |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                 |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                 |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F                 |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F                 |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F                 |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F                 |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA   | F                 |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F                 |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F                 |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F                 |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F                 |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F                 |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F                 |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F                 |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F                 |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F                 |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV   | F                 |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                 |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                 |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F                 |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                 |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENTERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST  | F                 |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F                 |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                 |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                 |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F                 |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F                 |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F                 |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F                 |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                 |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                 |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F                 |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F                 |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F                 |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F                 |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F                 |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F                 |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                 |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F                 |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                 |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                 |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                 |

77.593.947

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F                 |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F                 |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F                 |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI-ASSET INCOME FUND  | F                 |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F                 |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F                 |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F                 |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F                 |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F                 |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                 |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F                 |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F                 |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F                 |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F                 |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F                 |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                 |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F                 |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F                 |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F                 |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                 |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F                 |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F                 |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPPOOL  | F                 |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                 |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                 |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F                 |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                 |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F                 |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F                 |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F                 |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F                 |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F                 |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F                 |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F                 |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F                 |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F                 |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Funds AG Credit Suisse                                       | F                 |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F                 |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                 |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                 |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST  | F                 |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND   | F                 |

77.593.947

| N° voll | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                        | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                               | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                               | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS  | F                 |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                    | F                 |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK   | F                 |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND   | F                 |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE  | F                 |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED  | F                 |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND  | F                 |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                               | F                 |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND                | F                 |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                 |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                 |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                 |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                 |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                 |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                 |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  | F                 |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  | F                 |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   | F                 |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  | F                 |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   | F                 |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  | F                 |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF   | F                 |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   | F                 |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  | F                 |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   | F                 |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  | F                 |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   | F                 |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  | F                 |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  | F                 |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   | F                 |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                             | F                 |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  | F                 |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  | F                 |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   | F                 |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    | F                 |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                 |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   | F                 |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                 |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                 |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                 |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                 |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                 |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                 |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    | F                 |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   | F                 |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  | F                 |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | F                 |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   | F                 |

77.593.947

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                 |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                 |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                 |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F                 |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F                 |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F                 |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                 |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F                 |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F                 |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                 |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F                 |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F                 |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F                 |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                 |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F                 |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F                 |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F                 |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F                 |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F                 |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F                 |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F                 |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                 |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                 |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F                 |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F                 |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F                 |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F                 |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F                 |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F                 |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F                 |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F                 |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F                 |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F                 |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F                 |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F                 |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                 |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F                 |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F                 |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F                 |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                 |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F                 |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F                 |
| 2.411   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN                | F                 |
| 3.582   | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   | F                 |
| 54.839  | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                 |

77.593.947

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O. & SIST. INCENT. |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|--------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                        | F                  |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                         | F                  |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                  | F                  |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                   | F                  |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND    | F                  |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND           | F                  |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES           | F                  |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                  |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDS TR II       | F                  |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                             | F                  |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND               | F                  |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                              | F                  |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND               | F                  |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                | F                  |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITY FUND                                       | F                  |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F                  |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND                                   | F                  |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                  |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                  |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                  |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM                                   | F                  |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | F                  |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F                  |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F                  |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F                  |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F                  |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)                                   | F                  |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSAL INVESTMENT AG TGV FOR MERKUR                                     | F                  |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                       | F                  |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                            | F                  |
| 2.581     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                  |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                  |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY                            | F                  |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                  |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                  |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                  |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                  |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY                            | F                  |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY                            | F                  |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F                  |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIES INTL GROWTH AND INCOME FUND                | F                  |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                  | F                  |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUE INVESTMENT TRUST                           | F                  |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                          | F                  |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F                  |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F                  |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO               | F                  |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUND LLC  | F                  |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                              | F                  |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F                  |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                  |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                  |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                  |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                | F                  |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                  |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                  |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                  |

77.593.947

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.6 SIST. INCENT. |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F                 |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F                 |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F                 |
| 20.666    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F                 |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F                 |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F                 |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F                 |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                 |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F                 |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                 |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                 |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                 |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F                 |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F                 |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                 |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F                 |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F                 |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F                 |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC             | F                 |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F                 |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F                 |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                 |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                 |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F                 |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F                 |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                 |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                 |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F                 |
| 4.468     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F                 |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F                 |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F                 |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F                 |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F                 |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F                 |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F                 |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F                 |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F                 |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F                 |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F                 |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F                 |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F                 |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F                 |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F                 |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                 |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F                 |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F                 |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                 |
| 23.234    | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F                 |
| 12.199    | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND   | F                 |
| 10.146    | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                     | F                 |
| 6.679     | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                 |
| 2.583     | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                 |

77.593.947

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 SIST. INCENT. |
|------------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                  | F                 |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                   | F                 |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                 |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                 |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND              | F                 |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F                 |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                     | F                 |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA  | F                 |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                 |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                 |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                 |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                 |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.  | F                 |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.  | F                 |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA   | F                 |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA   | F                 |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED   | F                 |
| 6.495      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGFONDS HPT                                  | F                 |
| 130.472    | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                 |
| 69.425     | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                 |
| 6.993      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGI-FONDS DSPT   | F                 |
| 72.476     | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | F                 |
| 187.072    | 0,16%                  | 0,22%                   | MINEWORKERS' PENSION SCHEME  | F                 |
| 13.677     | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  | F                 |
| 37.203     | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | F                 |
| 52.401     | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | F                 |
| 1.232      | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | F                 |
| 5.055      | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | F                 |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                 |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                 |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                 |
| 8.965      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                 |
| 54.600     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                 |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                 |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH  | F                 |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  | F                 |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME   | F                 |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH   | F                 |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  | F                 |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY  | F                 |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   | F                 |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  | F                 |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   | F                 |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED   | F                 |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  | F                 |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   | F                 |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE   | F                 |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                 |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                 |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     | F                 |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND  | F                 |
| 763        | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                               | F                 |
| 14.552     | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                                      | F                 |
| 11.195     | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND   | F                 |
| 3.100      | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                                       | F                 |
| 476        | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.  | F                 |
| 4.463      | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC  | F                 |
| 2.931      | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | F                 |
| 25.051     | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | F                 |



77.593.947

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                            | F                 |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                             | F                 |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                      | F                 |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                       | F                 |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F                 |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND               | F                 |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES               | F                 |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                 |
| 3.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND   | F                 |
| 6.700   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC  | F                 |
| 9.601   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                 |
| 5.200   | 0,00%                  | 0,01%                   | TOCQUEVILLE FINANCE ISR  | F                 |
| 307.856 | 0,26%                  | 0,36%                   | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR   | F                 |
| 9.545   | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | F                 |

7.636.011

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.6 SIST. INCENT. |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------------|
| 394.136   | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT          | A                 |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT          | A                 |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT          | A                 |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED | A                 |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E          | A                 |

162.100

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.6 SIST. INCENT. |
|---------|------------------------|-------------------------|----------------|-------------------|
| 26.600  | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEPAM        | C                 |
| 135.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEPAM        | C                 |
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M. | C                 |

All. F(vii) al verbale  
assemblea ordinaria  
del 19/04/2023

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|---|---------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                         |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                         |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                         |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                         |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                         |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                         |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES  | F                         |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                         |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                      | F                         |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   | F                         |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                      | F                         |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  | F                         |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   | F                         |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..   | F                         |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  | F                         |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  | F                         |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)   | F                         |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES   | F                         |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  | F                         |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                      | F                         |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/88 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  | F                         |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                      | F                         |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)     | F                         |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  | F                         |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   | F                         |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                            | F                         |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   | F                         |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  | F                         |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  | F                         |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   | F                         |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  | F                         |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   | F                         |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   | F                         |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                    | F                         |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  | F                         |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION  | F                         |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    | F                         |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  | F                         |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F                         |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION  | F                         |

85.392.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                         |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                         |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                         |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                         |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F                         |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                         |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITEES  | F                         |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                         |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIA'S FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA'S & DEENA NAHMIA'S TTEES                                | F                         |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F                         |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F                         |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F                         |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F                         |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F                         |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F                         |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F                         |
| 17.992  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INT'L SMALL CO FUND   | F                         |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INT'L SMALL CO TRUST   | F                         |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND  | F                         |
| 300.714 | 0,26%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F                         |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F                         |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F                         |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F                         |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F                         |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F                         |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F                         |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I  | F                         |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F                         |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F                         |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F                         |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F                         |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                         |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                         |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                         |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F                         |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F                         |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F                         |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                         |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F                         |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F                         |
| 458     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F                         |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 L.TD  | F                         |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F                         |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F                         |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                         |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                         |
| 896     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                         |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F                         |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND   | F                         |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0,7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F                         |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F                         |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F                         |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F                         |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F                         |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F                         |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES             | F                         |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                         |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F                         |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F                         |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F                         |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                         |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F                         |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                         |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                         |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                         |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F                         |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F                         |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F                         |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F                         |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F                         |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                         |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F                         |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F                         |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F                         |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F                         |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F                         |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F                         |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F                         |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F                         |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                         |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F                         |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                         |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F                         |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F                         |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F                         |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F                         |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F                         |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F                         |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                         |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F                         |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F                         |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F                         |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F                         |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F                         |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                         |
| 18.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F                         |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F                         |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F                         |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                         |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F                         |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F                         |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F                         |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F                         |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                         |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                         |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F                         |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                         |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                         | F                         |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                         |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F                         |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F                         |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F                         |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                         |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                         |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                         |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                         |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING  | F                         |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F                         |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                         |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                         |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F                         |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F                         |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA   | F                         |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F                         |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F                         |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F                         |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F                         |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F                         |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F                         |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | ii   | F                         |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F                         |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F                         |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS IICAV  | F                         |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                         |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                         |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F                         |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                         |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST   | F                         |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F                         |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                         |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                         |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F                         |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F                         |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F                         |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F                         |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                         |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                         |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F                         |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F                         |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F                         |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F                         |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F                         |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F                         |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                         |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F                         |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                         |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                         |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                         |

85.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                         |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                         |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                         |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                         |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                         |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F                         |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F                         |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                         |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F                         |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F                         |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F                         |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI-ASSET INCOME FUND  | F                         |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F                         |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F                         |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F                         |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F                         |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F                         |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                         |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F                         |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F                         |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F                         |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F                         |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F                         |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                         |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F                         |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F                         |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F                         |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                         |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F                         |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F                         |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F                         |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                         |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                         |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F                         |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                         |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F                         |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F                         |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F                         |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F                         |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F                         |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F                         |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F                         |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evest Global Equity Fund   | F                         |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F                         |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG                                       | F                         |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F                         |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                         |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                         |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST  | F                         |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND   | F                         |



85.382.013

| N° voli | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                         |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                         |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                         |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                         |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                        | F                         |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                               | F                         |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITEES                              | F                         |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                         |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS  | F                         |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                    | F                         |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK   | F                         |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND   | F                         |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE  | F                         |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED  | F                         |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND  | F                         |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                               | F                         |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND                | F                         |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                         |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                         |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                         |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                         |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                         |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                         |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  | F                         |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  | F                         |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   | F                         |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  | F                         |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   | F                         |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  | F                         |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF   | F                         |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   | F                         |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  | F                         |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   | F                         |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  | F                         |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   | F                         |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  | F                         |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  | F                         |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   | F                         |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                             | F                         |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  | F                         |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  | F                         |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   | F                         |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    | F                         |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                         |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   | F                         |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                         |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                         |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                         |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                         |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                         |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                         |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    | F                         |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   | F                         |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  | F                         |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | F                         |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   | F                         |

65.382.013

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|---|---------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                         |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                         |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                         |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                         |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                         |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                         |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F                         |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.   | F                         |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                         |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                         |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F                         |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F                         |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F                         |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                         |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F                         |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F                         |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                         |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F                         |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F                         |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F                         |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                         |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F                         |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F                         |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F                         |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F                         |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F                         |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F                         |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F                         |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                         |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                         |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F                         |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F                         |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F                         |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F                         |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F                         |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F                         |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F                         |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F                         |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F                         |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F                         |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F                         |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F                         |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                         |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F                         |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F                         |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F                         |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                         |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F                         |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F                         |
| 2.411   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVESTINSTITUTIONAL FUN                | F                         |
| 3.582   | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   | F                         |
| 54.839  | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                         |

85.382.013

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                        | F                         |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                         | F                         |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                  | F                         |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                   | F                         |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND    | F                         |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND           | F                         |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES           | F                         |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                         |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II         | F                         |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                             | F                         |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND               | F                         |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                              | F                         |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND               | F                         |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                | F                         |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND  | F                         |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F                         |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND                                    | F                         |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                         |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                         |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                         |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM                                   | F                         |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | F                         |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F                         |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F                         |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F                         |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F                         |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)                                   | F                         |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR                                       | F                         |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                       | F                         |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                            | F                         |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                         |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                         |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                            | F                         |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                         |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                         |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                         |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                         |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                            | F                         |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                            | F                         |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F                         |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                 | F                         |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                  | F                         |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                            | F                         |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                          | F                         |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F                         |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F                         |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                 | F                         |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC   | F                         |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                              | F                         |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F                         |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                         |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                         |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                         |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                | F                         |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                         |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                         |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                         |

85.382.013

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|---------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F                         |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F                         |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                   | F                         |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F                         |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F                         |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F                         |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F                         |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND.   | F                         |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F                         |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                         |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                         |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                         |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F                         |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F                         |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                         |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F                         |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F                         |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F                         |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC             | F                         |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F                         |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F                         |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                         |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                         |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F                         |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F                         |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                         |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                         |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F                         |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F                         |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F                         |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F                         |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F                         |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F                         |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F                         |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F                         |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F                         |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F                         |
| 2.805.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F                         |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F                         |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F                         |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F                         |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES.PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F                         |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F                         |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                         |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F                         |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F                         |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                         |
| 23.234    | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F                         |
| 12.199    | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND   | F                         |
| 10.146    | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                     | F                         |
| 6.679     | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                         |
| 2.583     | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                         |

85.382.013

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|------------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                  | F                         |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                   | F                         |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                         |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                         |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND              | F                         |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F                         |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                     | F                         |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                         |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA  | F                         |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                         |
| 75.375     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                         |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                         |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                         |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.  | F                         |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.  | F                         |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA   | F                         |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA   | F                         |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED   | F                         |
| 6.495      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGFONDS HPT                                  | F                         |
| 130.472    | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                         |
| 69.425     | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                         |
| 6.993      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGFONDS DSPT   | F                         |
| 72.476     | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | F                         |
| 187.072    | 0,16%                  | 0,22%                   | MINEWORKERS' PENSION SCHEME  | F                         |
| 13.677     | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  | F                         |
| 37.203     | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | F                         |
| 52.401     | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | F                         |
| 1.232      | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | F                         |
| 5.055      | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | F                         |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                         |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                         |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                         |
| 8.965      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                         |
| 54.600     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                         |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                         |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH  | F                         |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  | F                         |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME   | F                         |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH   | F                         |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  | F                         |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY  | F                         |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   | F                         |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  | F                         |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   | F                         |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED   | F                         |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  | F                         |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   | F                         |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE   | F                         |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                         |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                         |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     | F                         |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND  | F                         |
| 26.600     | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEP'AM   | F                         |
| 135.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEP'AM   | F                         |
| 763        | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                               | F                         |
| 14.552     | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO                                      | F                         |
| 11.195     | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND   | F                         |
| 3.100      | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA                                       | F                         |
| 476        | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.  | F                         |
| 4.463      | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC  | F                         |
| 2.931      | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED                            | F                         |

85.382.013

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|---------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                     | F                         |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                      | F                         |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                               | F                         |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                | F                         |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND | F                         |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND        | F                         |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES        | F                         |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                         |
| 25.051    | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED               | F                         |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND                                      | F                         |
| 6.700     | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC   | F                         |
| 9.601     | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND                                      | F                         |
| 394.136   | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F                         |
| 3.634.212 | 3,11%                  | 4,28%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F                         |
| 1.198.357 | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT            | F                         |
| 882.802   | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED   | F                         |
| 1.526.504 | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E            | F                         |
| 5.200     | 0,00%                  | 0,01%                   | TOCQUEVILLE FINANCE ISR   | F                         |
| 307.856   | 0,26%                  | 0,36%                   | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR  | F                         |

9.545

| N° voli | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.7 AUT. ACQ. AZ. PROPRIE |
|---------|------------------------|-------------------------|--|---------------------------|
| 9.545   | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | A                         |

500

| N° voti | % sul<br>capitale<br>sociale | % sul<br>capitale<br>presente | Denominazione  | 0.7 AUT.<br>ACQ. AZ.<br>PROPRIE |
|---------|------------------------------|-------------------------------|----------------|---------------------------------|
| 500     | 0,00%                        | 0,00%                         | BRAGHERO C. M. | C                               |



Att. F(viii) al verbale  
assemblea ordinaria  
del 19/04/2023

65.137.745

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES  | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                       |
| 2.400   | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC C/O TWO SIGMA ADVISERS LP ACTING AS INVESTMENT ADVISER                      | F                       |
| 5       | 0,00%                  | 0,00%                   | D.E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS II L.L.C   | F                       |
| 7.161   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET INVESTMENT TRUST -ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND PORTFOLIO MARGIN ACC                      | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA PLUS PORTFOLIOS L.L.C.  | F                       |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | DE SHAW ALL COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC   | F                       |
| 597     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD.  | F                       |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II  | F                       |
| 1.099   | 0,00%                  | 0,00%                   | FREDERICK GARDNER COTTRELL FDN  | F                       |
| 771     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHARI CIMMARUSTI RALPH CIMMARUSTI JT TEN (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)   | F                       |
| 2.753   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAUVAGE FAMILY TRUST UAD 12/19/03 LIONEL SAUVAGE & ARIANE SAUVAGE TTEES   | F                       |
| 1.872   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STARKEY LIVING TRUST UAD 06/23/21 R STARKEY & B STARKEY TTEES.  | F                       |
| 495     | 0,00%                  | 0,00%                   | 1998 MOODY HINMAN REVOCABLE TR UAD 01/12/98 JENNIFER HINMAN & MICHAEL MOODY TTEES AMD 08/08/17                      | F                       |
| 1.303   | 0,00%                  | 0,00%                   | STERITECH TRUST NUMBER TWO UAD 12/31/88 B JARVIS & J J CARPENTER TTEES  | F                       |
| 3.688   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE SAMUELS 2019 GST DESCENDANTS' TRUST UAD 06/06/19 LORI W SAMUELS & THEODORE R SAMUELS TTEES                      | F                       |
| 1.425   | 0,00%                  | 0,00%                   | NANCY S MUELLER REVOCABLE TRUST UAD 12/10/81 NANCY S MUELLER TTEE AMD 11/06/12 (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY)     | F                       |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WILLOW TRUST UAD 02/22/99 J CALLINAN & L CALLINAN TTEES AMD 05/03/07  | F                       |
| 670     | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM J GATTI JR NANCY R GATTI JT TEN (S&T BANK AS SECURED PARTY)   | F                       |
| 2.905   | 0,00%                  | 0,00%                   | TED AND LORI SAMUELS FAMILY TRUST UAD 07/03/96 THEODORE R SAMUELS & LORI W SAMUELS TTEES                            | F                       |
| 982     | 0,00%                  | 0,00%                   | FASTIFF REVOCABLE TRUST UAD 01/22/88 BONNIE FASTIFF TTEE AMD 11/18/16   | F                       |
| 803     | 0,00%                  | 0,00%                   | ST GEORGE'S SOCIETY OF NEW YORK.  | F                       |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | BROAD REACH FOUNDATION  | F                       |
| 1.305   | 0,00%                  | 0,00%                   | WILLIAM H HANNON FOUNDATION   | F                       |
| 2.506   | 0,00%                  | 0,00%                   | ADAM RICHARDS MD (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY).  | F                       |
| 1.199   | 0,00%                  | 0,00%                   | JAMES & AUNE NELSON FDN SUB ACCOUNT   | F                       |
| 1.418   | 0,00%                  | 0,00%                   | ROBERT N BREWER FAMILY FOUNDATION   | F                       |
| 2.442   | 0,00%                  | 0,00%                   | TODD AND TATIANA JAMES FAMILY TRUST UAD 09/07/05 TODD S JAMES & TATIANA JAMES TTEES AMD 12/17/12                    | F                       |
| 3.566   | 0,00%                  | 0,00%                   | CHP 11-99 FOUNDATION  | F                       |
| 2.995   | 0,00%                  | 0,00%                   | WHH FOUNDATION  | F                       |
| 1.321   | 0,00%                  | 0,00%                   | GRAY NON-EXEMPT MARITAL TRUST UAD 07/28/86 MARIE GRAY TTEE AMD 08/03/11 11817 ..                                    | F                       |
| 3.429   | 0,00%                  | 0,00%                   | CYNTHIA SEARS BUXTON TR UAD 05/11/89 CYNTHIA L SEARS TTEE AMD 09/29/17  | F                       |
| 1.333   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETCHEGARAY/ARTIGAS LIV TR UAD 12/14/05 PATRICIA N ARTIGAS & LUCAS ETCHEGARAY TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY) | F                       |
| 2.647   | 0,00%                  | 0,00%                   | HAWK ROCK FOUNDATION  | F                       |

85.137.745

| N° voli | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                    | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND   | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITEES  | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 1.694   | 0,00%                  | 0,00%                   | NAHMIA'S FAMILY TRUST UAD 08/13/07 EDWARD B NAHMIA'S & DEENA NAHMIA'S TTEES                                | F                       |
| 15.678  | 0,01%                  | 0,02%                   | THE WAGENER FAMILY TRUST UAD 12/27/94 SHAW WAGENER & DEBORAH HEITZ TTEES (BNY MELLON NA AS SECURED PARTY). | F                       |
| 3.017   | 0,00%                  | 0,00%                   | ETHAN G 2012 IRREV GIFT TR UAD 12/19/12 ETHAN S GOLDSTINE TTEE   | F                       |
| 2.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | EILEEN NORTON FAMILY TRUST UAD 02/10/09 EILEEN NORTON TTEE   | F                       |
| 3.887   | 0,00%                  | 0,00%                   | CRAWFORD FAMILY FOUNDATION.  | F                       |
| 5.261   | 0,00%                  | 0,01%                   | H R FAMILY TRUST UAD 06/19/02 P E ROWE TTEE AMD 06/11/04   | F                       |
| 4.028   | 0,00%                  | 0,00%                   | LGT SELECT FUNDS   | F                       |
| 15.827  | 0,01%                  | 0,02%                   | FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S  | F                       |
| 17.982  | 0,02%                  | 0,02%                   | JHF II INT'L SMALL CO FUND   | F                       |
| 3.053   | 0,00%                  | 0,00%                   | JHVIT INT'L SMALL CO TRUST   | F                       |
| 9.385   | 0,01%                  | 0,01%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND  | F                       |
| 300.714 | 0,26%                  | 0,35%                   | THE CONTINENTAL SMALL COMPANY SERIES NY  | F                       |
| 5.102   | 0,00%                  | 0,01%                   | Amundi MSCI Europe Small Cap ESG Climate Net Zero Ambition CTB   | F                       |
| 9.558   | 0,01%                  | 0,01%                   | AMUNDI FTSE MIB  | F                       |
| 10.000  | 0,01%                  | 0,01%                   | LEADERSEL P.M.I  | F                       |
| 1.706   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING BPL PENSIOEN MANDAAT UBS AM LT   | F                       |
| 15.000  | 0,01%                  | 0,02%                   | CARPIMKO PTES ET MOYENN CAPI C   | F                       |
| 1.736   | 0,00%                  | 0,00%                   | AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND   | F                       |
| 7.657   | 0,01%                  | 0,01%                   | VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I  | F                       |
| 746     | 0,00%                  | 0,00%                   | SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.  | F                       |
| 37.422  | 0,03%                  | 0,04%                   | BT WHOLESALE MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SHARE FUND  | F                       |
| 152.874 | 0,13%                  | 0,18%                   | WSSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST  | F                       |
| 17.635  | 0,02%                  | 0,02%                   | MANAGED PORTFOLIO SERIES INTERNATIONAL SHARES FUND 5   | F                       |
| 3.822   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                       |
| 26.801  | 0,02%                  | 0,03%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO  | F                       |
| 14.468  | 0,01%                  | 0,02%                   | NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND   | F                       |
| 257     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES SELECT INTERNATIO   | F                       |
| 25.200  | 0,02%                  | 0,03%                   | MORGAN STANLEY 401K PLAN   | F                       |
| 3.268   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR   | F                       |
| 58.405  | 0,05%                  | 0,07%                   | BARINGS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                       |
| 249.008 | 0,21%                  | 0,29%                   | INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC                                 | F                       |
| 300     | 0,00%                  | 0,00%                   | TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP   | F                       |
| 458     | 0,00%                  | 0,00%                   | SAMSUNG GLOBAL CORE EQUITY FUND  | F                       |
| 8.330   | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL INSTITUTIONAL SERIES 3 LTD   | F                       |
| 1.399   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN FUNDS VIII ICAV-MAN AHL DIVERSIFIED.   | F                       |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN AHL DIVERSIFIED MARKETS EU BEUR- WORLD TRADE CENTER  | F                       |
| 19      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                       |
| 2       | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND  | F                       |
| 696     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                       |
| 15      | 0,00%                  | 0,00%                   | CC&L MULTI-STRATEGY FUND   | F                       |
| 14.036  | 0,01%                  | 0,02%                   | BOMBARDIER TRUST (CANADA) - GLOBAL EQUITIES FUND   | F                       |

85.137.745

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                          | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                           | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                    | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                     | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND      | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND             | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES             | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 178.815 | 0,15%                  | 0,21%                   | AHL EVOLUTION LTD SHARMAINE BERKELEY ARGONAUT LTD                            | F                       |
| 349     | 0,00%                  | 0,00%                   | AHL ALPHA CORE MASTER LIMITED C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED          | F                       |
| 10.443  | 0,01%                  | 0,01%                   | AHL ALPHA MASTER LIMITED C/O CITCO TRUSTEES (CAYMAN) LIMITED                 | F                       |
| 2.378   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                       |
| 1.926   | 0,00%                  | 0,00%                   | CREDIT SUISSE FUNDS AG   | F                       |
| 19.854  | 0,02%                  | 0,02%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.  | F                       |
| 398.088 | 0,34%                  | 0,47%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                       |
| 747.377 | 0,64%                  | 0,88%                   | GOVERNMENT OF NORWAY   | F                       |
| 5.045   | 0,00%                  | 0,01%                   | NN ENHANCED INDEX SUSTAINABLE GLOBAL SMALL CAPS EQUITY FUND                  | F                       |
| 209.248 | 0,18%                  | 0,25%                   | VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND                           | F                       |
| 114.989 | 0,10%                  | 0,13%                   | VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND   | F                       |
| 242     | 0,00%                  | 0,00%                   | BANK OF AMERICA FBO FE BANK OF AMERICA N A                                   | F                       |
| 603     | 0,00%                  | 0,00%                   | CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING EMPLOYERS       | F                       |
| 1.650   | 0,00%                  | 0,00%                   | PF INTERNATIONAL SMALL CAP FUND  | F                       |
| 7.257   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARROWSTREET COLLECTIVE INVESTMENT TRUST                                      | F                       |
| 115     | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN   | F                       |
| 21.457  | 0,02%                  | 0,03%                   | HL MULTI-MANAGER SPECIAL SITUATIONS TRUST.                                   | F                       |
| 27.190  | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS INTERNATIONAL UMBRELLA FUND  | F                       |
| 585     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY ENDURING OPPORTUNITIES FUND              | F                       |
| 3.503   | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS AUSTRALASIA GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND                  | F                       |
| 434.467 | 0,37%                  | 0,51%                   | NATWEST TRUSTEE AND DEPOSITARY SERVICES LIMITED AS TRUSTEE O                 | F                       |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST..                            | F                       |
| 45.732  | 0,04%                  | 0,05%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                       |
| 29.276  | 0,03%                  | 0,03%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA                                      | F                       |
| 1.848   | 0,00%                  | 0,00%                   | NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST                     | F                       |
| 270     | 0,00%                  | 0,00%                   | OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND  | F                       |
| 8.284   | 0,01%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE NURSES ASSOCIATION PENSION PLAN.                              | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | UNISYS MASTER TRUST  | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN | F                       |
| 1       | 0,00%                  | 0,00%                   | BNYM MELLON CF SL ACWI EX US IMI FUND  | F                       |
| 6.449   | 0,01%                  | 0,01%                   | ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM  | F                       |
| 6.035   | 0,01%                  | 0,01%                   | ENSIGN PEAK ADVISORS INC   | F                       |
| 1.998   | 0,00%                  | 0,00%                   | PRINCIPAL FUNDS INC GLOBAL MULTI STRATEGY FUND                               | F                       |
| 1.750   | 0,00%                  | 0,00%                   | STANLIB FUNDS LIMITED  | F                       |
| 13.297  | 0,01%                  | 0,02%                   | INDUSTRIAL ALLIANCE INSURANCE AND FINANCIAL SERVICES INC                     | F                       |
| 298     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK GLOBAL FUNDS   | F                       |
| 259     | 0,00%                  | 0,00%                   | XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF                                    | F                       |
| 4.748   | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                       |
| 18.692  | 0,02%                  | 0,02%                   | BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL FUND                                       | F                       |
| 4.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW PRICED STOCK K6 FUND                     | F                       |
| 1.895   | 0,00%                  | 0,00%                   | AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                                       | F                       |
| 282     | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                       |
| 28      | 0,00%                  | 0,00%                   | LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST                          | F                       |
| 744     | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD  | F                       |

85.137.745

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                      | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                       | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                  | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                         | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 181     | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF                                    | F                       |
| 1.930   | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN GLG EUROPEAN EQUITY ALTERNATIVE  | F                       |
| 5.976   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALABAMA TRUST FUND   | F                       |
| 2.372   | 0,00%                  | 0,00%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                       |
| 7.318   | 0,01%                  | 0,01%                   | ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION  | F                       |
| 101.912 | 0,09%                  | 0,12%                   | ENSGN PEAK ADVISORS INC  | F                       |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK LIFE LTD   | F                       |
| 4.697   | 0,00%                  | 0,01%                   | STICHTING PENSIENFONDS HORECA AND CATERING   | F                       |
| 12.036  | 0,01%                  | 0,01%                   | VERIZON MASTER SAVINGS TRUST   | F                       |
| 16.747  | 0,01%                  | 0,02%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 5.418   | 0,00%                  | 0,01%                   | PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 980     | 0,00%                  | 0,00%                   | INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM   | F                       |
| 8       | 0,00%                  | 0,00%                   | FLORIDA RETIREMENT SYSTEM  | F                       |
| 70.478  | 0,06%                  | 0,08%                   | AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARI MIO ITALIA   | F                       |
| 458.100 | 0,39%                  | 0,54%                   | THE NOMURA TR&BK-RE FID GLB VA   | F                       |
| 31.337  | 0,03%                  | 0,04%                   | THE NOMURA TR&BK-FID EU SM CMP   | F                       |
| 51.097  | 0,04%                  | 0,06%                   | LYXOR FTSE MIB UCITS ETF   | F                       |
| 25.981  | 0,02%                  | 0,03%                   | LYXINDX FD-LYX MSCI EMU SM CAP   | F                       |
| 1.063   | 0,00%                  | 0,00%                   | MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR20  | F                       |
| 21.500  | 0,02%                  | 0,03%                   | DPAM DBI-RDT B   | F                       |
| 3.336   | 0,00%                  | 0,00%                   | II   | F                       |
| 3.900   | 0,00%                  | 0,00%                   | CONVICTION PATRIMOINE  | F                       |
| 477.709 | 0,41%                  | 0,56%                   | DPAM B   | F                       |
| 177     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS IICAV  | F                       |
| 225.612 | 0,19%                  | 0,26%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 33.298  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 2.452   | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2  | F                       |
| 63.159  | 0,05%                  | 0,07%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 10.183  | 0,01%                  | 0,01%                   | ENERGY CORPORATION RETIREMENT PLANS MASTER TRUST   | F                       |
| 4.121   | 0,00%                  | 0,00%                   | NATIONAL PENSION INSURANCE FUND  | F                       |
| 16.987  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 6.834   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF   | F                       |
| 12.408  | 0,01%                  | 0,01%                   | BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)                             | F                       |
| 9.251   | 0,01%                  | 0,01%                   | ABU DHABI PENSION FUND   | F                       |
| 39      | 0,00%                  | 0,00%                   | MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)  | F                       |
| 9.650   | 0,01%                  | 0,01%                   | DEGROOF PETERCAM ASSET MANAGEMENT REPRESENTING ERGO FUND                                 | F                       |
| 116.172 | 0,10%                  | 0,14%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 13.836  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS | F                       |
| 11.150  | 0,01%                  | 0,01%                   | MAIN I - UNIVERSAL - FONDS   | F                       |
| 106.277 | 0,09%                  | 0,12%                   | NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND  | F                       |
| 42.200  | 0,04%                  | 0,05%                   | ARGENTA DP   | F                       |
| 2.619   | 0,00%                  | 0,00%                   | NFS LIMITED  | F                       |
| 3.805   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B (INTLTB)  | F                       |
| 5.615   | 0,00%                  | 0,01%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL   | F                       |
| 5.513   | 0,00%                  | 0,01%                   | FIDELITY GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                       |
| 43.843  | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY PURITAN TRUST FIDELITY LOW-PRICED STOCK FUND                                    | F                       |
| 729     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 409     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 269.018 | 0,23%                  | 0,32%                   | FIAM GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS  | F                       |

85.137.745

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                       | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                       | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 1.300   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOLDMAN SACHS FUNDS III  | F                       |
| 29.676  | 0,03%                  | 0,03%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: NISSAY EUROPE EQUITY SELECTION MOTHER FUND                    | F                       |
| 255.764 | 0,22%                  | 0,30%                   | FIDELITY FUNDS EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL THREE   | F                       |
| 3.193   | 0,00%                  | 0,00%                   | SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - MULTI-ASSET INCOME FUND  | F                       |
| 25.999  | 0,02%                  | 0,03%                   | CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)   | F                       |
| 1.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: FIDELITY SELECT GLOBAL SMALL CAP FUND PPIT FOR TAX EXEMPT QII | F                       |
| 3.001   | 0,00%                  | 0,00%                   | ING DIRECT SICAV   | F                       |
| 48.000  | 0,04%                  | 0,06%                   | FIAM SELECT INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND, LLC   | F                       |
| 14.378  | 0,01%                  | 0,02%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS GLOBAL MONEY MANAGERS FUND                               | F                       |
| 29.240  | 0,03%                  | 0,03%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 131.299 | 0,11%                  | 0,15%                   | FIDELITY FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES 4 POOL   | F                       |
| 39.310  | 0,03%                  | 0,05%                   | FIDELITY FUNDS - SUSTAINABLE EUROPEAN SMALLER COMPANIES POOL   | F                       |
| 8.183   | 0,01%                  | 0,01%                   | GUINNESS ASSET MANAGEMENT FUNDS PLC/ GUINNESS EUROPEAN EQUITY INCOME FUND                              | F                       |
| 32.596  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7095   | F                       |
| 32.648  | 0,03%                  | 0,04%                   | CUSTODY BANK OF JAPAN, LTD. RE: RB TOKKIN 18420-7096   | F                       |
| 5.255   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 22.192  | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND                                   | F                       |
| 910     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II  | F                       |
| 25      | 0,00%                  | 0,00%                   | CCANDL ALTERNATIVE GLOBAL EQUITY   | F                       |
| 356     | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND   | F                       |
| 1.348   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q 140/40 FUND   | F                       |
| 3.653   | 0,00%                  | 0,00%                   | CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD  | F                       |
| 1.781   | 0,00%                  | 0,00%                   | ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL   | F                       |
| 768     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                       |
| 154.997 | 0,13%                  | 0,18%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                       |
| 569     | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMORGAN FUND ICVC - JPM MULTI-ASSET INCOME FUND   | F                       |
| 9.940   | 0,01%                  | 0,01%                   | JPMORGAN INVESTMENT FUNDS  | F                       |
| 74.555  | 0,06%                  | 0,09%                   | JPMORGAN INCOME BUILDER FUND   | F                       |
| 23.449  | 0,02%                  | 0,03%                   | KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS   | F                       |
| 7.689   | 0,01%                  | 0,01%                   | KBC EQUITY FUND HIGH DIVIDEND  | F                       |
| 17.356  | 0,01%                  | 0,02%                   | JPM Multi Income Fund  | F                       |
| 1.297   | 0,00%                  | 0,00%                   | JPMorgan Multi Balanced Fund   | F                       |
| 1.107   | 0,00%                  | 0,00%                   | AIA Global Multi-Factor Equity Fund  | F                       |
| 47.753  | 0,04%                  | 0,06%                   | KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM   | F                       |
| 3.968   | 0,00%                  | 0,00%                   | Evovest Global Equity Fund   | F                       |
| 1.689   | 0,00%                  | 0,00%                   | PK CSG World Equity Credit Suisse Funds AG   | F                       |
| 4.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | CSIF CH Equity World ex CH Small Cap Blue Credit Suisse Funds AG                                       | F                       |
| 8.602   | 0,01%                  | 0,01%                   | CGMPV, LLC   | F                       |
| 11.322  | 0,01%                  | 0,01%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                       |
| 105.725 | 0,09%                  | 0,12%                   | CAPITAL INTERNATIONAL FUND   | F                       |
| 1.991   | 0,00%                  | 0,00%                   | CAPITAL GROUP EMPLOYEE BENEFIT INVESTMENT TRUST  | F                       |
| 272.292 | 0,23%                  | 0,32%                   | INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME FUND   | F                       |

85.137.745

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND  | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST   | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.666  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                        | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                               | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITEES                              | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 1.037   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS  | F                       |
| 5.717   | 0,00%                  | 0,01%                   | VANGUARD INVESTMENTS FUNDS ICVC VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND                                    | F                       |
| 957     | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK   | F                       |
| 2.183   | 0,00%                  | 0,00%                   | VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND   | F                       |
| 1.423   | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE  | F                       |
| 156     | 0,00%                  | 0,00%                   | MANAGED PENSION FUNDS LIMITED  | F                       |
| 4.189   | 0,00%                  | 0,00%                   | ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION TRUST FUND  | F                       |
| 6.068   | 0,01%                  | 0,01%                   | INTERNATIONAL TILTS MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PORTFO                               | F                       |
| 547     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND                | F                       |
| 821     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 185     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                       |
| 798     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VII PLC  | F                       |
| 3.293   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES VIII PLC   | F                       |
| 8.985   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES IV PUBLIC LIMITED COMPANY  | F                       |
| 1.365   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY   | F                       |
| 262.536 | 0,22%                  | 0,31%                   | ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF  | F                       |
| 5.843   | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF  | F                       |
| 29.501  | 0,03%                  | 0,03%                   | ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF   | F                       |
| 12.025  | 0,01%                  | 0,01%                   | ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF  | F                       |
| 389.872 | 0,33%                  | 0,46%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE ETF   | F                       |
| 79.789  | 0,07%                  | 0,09%                   | ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF  | F                       |
| 30.187  | 0,03%                  | 0,04%                   | ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF  | F                       |
| 16.197  | 0,01%                  | 0,02%                   | ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF   | F                       |
| 1.239   | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF  | F                       |
| 71      | 0,00%                  | 0,00%                   | CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY   | F                       |
| 870     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE  | F                       |
| 12.552  | 0,01%                  | 0,01%                   | COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND   | F                       |
| 288     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA  | F                       |
| 5.175   | 0,00%                  | 0,01%                   | SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF  | F                       |
| 39.800  | 0,03%                  | 0,05%                   | PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALLCAP PORTFOLIO   | F                       |
| 29.167  | 0,02%                  | 0,03%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOC MULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDNSTR II                           | F                       |
| 33.043  | 0,03%                  | 0,04%                   | WTCN COMMON TRUST FUNDS TRUST INT SMALL CAP OPPORTUNITI  | F                       |
| 1.957   | 0,00%                  | 0,00%                   | SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF  | F                       |
| 24.949  | 0,02%                  | 0,03%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS   | F                       |
| 15.822  | 0,01%                  | 0,02%                   | SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND                                    | F                       |
| 836     | 0,00%                  | 0,00%                   | M INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                       |
| 10.602  | 0,01%                  | 0,01%                   | IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST   | F                       |
| 941     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 885     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 1.231   | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 952     | 0,00%                  | 0,00%                   | INTERNATIONAL MONETARY FUND  | F                       |
| 699     | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                       |
| 11.389  | 0,01%                  | 0,01%                   | UBS LUX FUND SOLUTIONS   | F                       |
| 41.559  | 0,04%                  | 0,05%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST    | F                       |
| 1.494   | 0,00%                  | 0,00%                   | FACTORY MUTUAL INSURANCE COMPANY   | F                       |
| 1.160   | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN  | F                       |
| 339.160 | 0,29%                  | 0,40%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II | F                       |
| 64      | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK SUSTAINABLE ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND OF BLACKROCK FUNDS                   | F                       |

85.137.745

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 37.364  | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND   | F                       |
| 62      | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST  | F                       |
| 450     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I   | F                       |
| 20.666  | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO  | F                       |
| 140.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                         | F                       |
| 538.500 | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                                | F                       |
| 417     | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                                | F                       |
| 351     | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                       |
| 16.798  | 0,01%                  | 0,02%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 32.028  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 6.319   | 0,01%                  | 0,01%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND  | F                       |
| 868     | 0,00%                  | 0,00%                   | BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND   | F                       |
| 1.764   | 0,00%                  | 0,00%                   | GLOBAL EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B (ACWITLB)   | F                       |
| 276     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 271     | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK FUNDS I ICAV  | F                       |
| 26.290  | 0,02%                  | 0,03%                   | ARGENTA DP  | F                       |
| 37.997  | 0,03%                  | 0,04%                   | BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS        | F                       |
| 82.534  | 0,07%                  | 0,10%                   | BUMA-UNIVERSAL-FONDS I  | F                       |
| 2.018   | 0,00%                  | 0,00%                   | ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION   | F                       |
| 279     | 0,00%                  | 0,00%                   | ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND   | F                       |
| 4.088   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                       |
| 1.172   | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND  | F                       |
| 1.397   | 0,00%                  | 0,00%                   | FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND                           | F                       |
| 159.000 | 0,14%                  | 0,19%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS                            | F                       |
| 14.766  | 0,01%                  | 0,02%                   | VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND   | F                       |
| 731.582 | 0,63%                  | 0,86%                   | VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND   | F                       |
| 147.206 | 0,13%                  | 0,17%                   | VANGUARD ADVICE SELECT GLOBAL VALUE FUND  | F                       |
| 625     | 0,00%                  | 0,00%                   | WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES   | F                       |
| 1.785   | 0,00%                  | 0,00%                   | STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND   | F                       |
| 3.178   | 0,00%                  | 0,00%                   | STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL  | F                       |
| 924     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR NATIONAL PENSION FUND ASSOCIATION 400037061 | F                       |
| 14.400  | 0,01%                  | 0,02%                   | ARVESTAR ASSET MANAGEMENT SA REPRESENTING ARGENTA PENSIOENSPAARFONDS DEFENSIVE                  | F                       |
| 12.470  | 0,01%                  | 0,01%                   | BANQUE PICTET AND CIE SA  | F                       |
| 70.196  | 0,06%                  | 0,08%                   | AVADIS FUND - AKTIEN SMALL CAPS   | F                       |
| 15.431  | 0,01%                  | 0,02%                   | G A FUND B  | F                       |
| 104.458 | 0,09%                  | 0,12%                   | SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF  | F                       |
| 45.819  | 0,04%                  | 0,05%                   | SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF  | F                       |
| 32.816  | 0,03%                  | 0,04%                   | SCHWAB INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND   | F                       |
| 101.100 | 0,09%                  | 0,12%                   | FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS FIDELITY U.S. TOTAL STOCK F                | F                       |
| 423.281 | 0,36%                  | 0,50%                   | VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND   | F                       |
| 45      | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER FOUNDATION HOSPITALS   | F                       |
| 9       | 0,00%                  | 0,00%                   | KAISER PERMANENTE GROUP TRUST   | F                       |
| 69.641  | 0,06%                  | 0,08%                   | SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS  | F                       |
| 3.125   | 0,00%                  | 0,00%                   | SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND                                  | F                       |
| 7.903   | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST                                  | F                       |
| 31.446  | 0,03%                  | 0,04%                   | VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND   | F                       |
| 4.777   | 0,00%                  | 0,01%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                       |
| 4.672   | 0,00%                  | 0,01%                   | NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM   | F                       |
| 22.293  | 0,02%                  | 0,03%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (IRELAND) PLC   | F                       |
| 2.411   | 0,00%                  | 0,00%                   | UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG ON BEHALF OF ZURICH INVEST INSTITUTIONAL FUN               | F                       |
| 3.582   | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND   | F                       |
| 54.839  | 0,05%                  | 0,06%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II                              | F                       |

85.137.745

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|-----------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                        | F                       |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                         | F                       |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I                                  | F                       |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                   | F                       |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND    | F                       |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND           | F                       |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES           | F                       |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 2.531     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE WELLINGTON TR CO NATL ASSOCMULTIPLE COLLECTIVE INVEST FDSTR II         | F                       |
| 2.120     | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                             | F                       |
| 52.489    | 0,04%                  | 0,06%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUALITY DIVIDEND GROWTH FUND                | F                       |
| 706       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND                              | F                       |
| 146       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL EQUITY FUND               | F                       |
| 240       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND FUND                                | F                       |
| 250       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL EQUITYFUND  | F                       |
| 40.040    | 0,03%                  | 0,05%                   | WISDOMTREE WORLD EX-US GROWTH FUND   | F                       |
| 350       | 0,00%                  | 0,00%                   | WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAPDIVIDEND                                    | F                       |
| 6.738     | 0,01%                  | 0,01%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                       |
| 22.831    | 0,02%                  | 0,03%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                       |
| 304       | 0,00%                  | 0,00%                   | WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD  | F                       |
| 29.102    | 0,02%                  | 0,03%                   | TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM                                   | F                       |
| 1.805     | 0,00%                  | 0,00%                   | UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS | F                       |
| 30        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.   | F                       |
| 4.906     | 0,00%                  | 0,01%                   | NEPC INVESTMENT LLC  | F                       |
| 2.680     | 0,00%                  | 0,00%                   | DEKA-RAB   | F                       |
| 337       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK STRATEGIC FUNDS  | F                       |
| 3.058     | 0,00%                  | 0,00%                   | WELLINGTON MANAGEMENT FUNDS (LUXEMBOURG)                                   | F                       |
| 12.025    | 0,01%                  | 0,01%                   | UNIVERSALINVESTMENTAG TGV FOR MERKUR                                       | F                       |
| 74.870    | 0,06%                  | 0,09%                   | BERNSTEIN FUND INC INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO                       | F                       |
| 838       | 0,00%                  | 0,00%                   | RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST                            | F                       |
| 2.561     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                       |
| 2.092     | 0,00%                  | 0,00%                   | CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM                               | F                       |
| 289       | 0,00%                  | 0,00%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                      | F                       |
| 10.147    | 0,01%                  | 0,01%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                       |
| 1.714     | 0,00%                  | 0,00%                   | THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER                     | F                       |
| 4.523     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F                       |
| 4.791     | 0,00%                  | 0,01%                   | SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY                             | F                       |
| 2.272.605 | 1,94%                  | 2,66%                   | SMALLCAP WORLD FUND INC  | F                       |
| 5.999     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN FUNDS INSURANCE SERIESINTL GROWTH AND INCOME FUND                 | F                       |
| 40.600    | 0,03%                  | 0,05%                   | ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM                                  | F                       |
| 25.000    | 0,02%                  | 0,03%                   | FIDELITY GLOBAL INTRINSIC VALUEINVESTMENT TRUST                            | F                       |
| 6.000     | 0,01%                  | 0,01%                   | FIDELITY GLOBAL GROWTH AND VALUE INVESTMENT TRUST                          | F                       |
| 1.412     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY LONGTERM LEADERS FUND   | F                       |
| 25.629    | 0,02%                  | 0,03%                   | BARINGS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST  | F                       |
| 16.938    | 0,01%                  | 0,02%                   | TRUST II BRIGHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO                   | F                       |
| 262       | 0,00%                  | 0,00%                   | EATON VANCE EQUITY HARVEST FUNDLLC   | F                       |
| 44.900    | 0,04%                  | 0,05%                   | FIDELITY CONCENTRATED INT SMALLCAP INST TRUST                              | F                       |
| 3.200     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY GLOBAL SMALL CAP FUND   | F                       |
| 161       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 1.068     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 683       | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 37        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                | F                       |
| 3.781     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                       |
| 2.471     | 0,00%                  | 0,00%                   | FIDELITY MANAGEMENT AND RESEARCH COMPANY LLC                               | F                       |
| 19.712    | 0,02%                  | 0,02%                   | FISHER INVESTMENTS INSTITUTIONAL FUNDS PLC                                 | F                       |



85.137.745

| N° voti   | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | 0.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|-----------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 37.364    | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                         | F                       |
| 62        | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                          | F                       |
| 450       | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME 1                                   | F                       |
| 20.566    | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO                                    | F                       |
| 140.000   | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND     | F                       |
| 538.500   | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND            | F                       |
| 417       | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES            | F                       |
| 351       | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..  | F                       |
| 3.917     | 0,00%                  | 0,00%                   | SOUTHERN CALIFORNIA PERMANENTE MEDICAL GROUP MASTER TRUST                   | F                       |
| 159       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                       |
| 579       | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                       |
| 41        | 0,00%                  | 0,00%                   | THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA                                 | F                       |
| 426       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND            | F                       |
| 1.154     | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF     | F                       |
| 11.313    | 0,01%                  | 0,01%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                       |
| 10.388    | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF                 | F                       |
| 776       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND                | F                       |
| 79        | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC,STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN            | F                       |
| 872       | 0,00%                  | 0,00%                   | AMERICAN CENTURY S.A.A.INC, STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC             | F                       |
| 60.236    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FUNDS INC INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FD      | F                       |
| 57.706    | 0,05%                  | 0,07%                   | AMERICAN CENTURY WORLD MUTUAL FDS INC NT INTL SMALL MID CAP FUND            | F                       |
| 8.302     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                       |
| 8.303     | 0,01%                  | 0,01%                   | AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST                                      | F                       |
| 14.142    | 0,01%                  | 0,02%                   | AWARE SUPER   | F                       |
| 314.643   | 0,27%                  | 0,37%                   | RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST  | F                       |
| 3.982     | 0,00%                  | 0,00%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                       |
| 5.439     | 0,00%                  | 0,01%                   | AUSTRALIAN RETIREMENT TRUST   | F                       |
| 15.666    | 0,01%                  | 0,02%                   | VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2  | F                       |
| 4.488     | 0,00%                  | 0,01%                   | BLACKROCK - IG INTERNATIONALEQUITY POOL                                     | F                       |
| 6.151     | 0,01%                  | 0,01%                   | WELLINGTON - IG GLOBAL EQUITY HEDGE POOL                                    | F                       |
| 18.585    | 0,02%                  | 0,02%                   | IPROFILE INTERNATIONAL EQUITY PRIVATE POOL                                  | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND                              | F                       |
| 204       | 0,00%                  | 0,00%                   | NOVA SCOTIA TEACHERS'PENSION FUND   | F                       |
| 58.320    | 0,05%                  | 0,07%                   | IMPERIAL GLOBAL EQUITY INCOME POOL  | F                       |
| 966       | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVI GROWTH INDEX ETF                   | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF | F                       |
| 1.015     | 0,00%                  | 0,00%                   | CIBC INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND                                     | F                       |
| 2.605.373 | 2,40%                  | 3,29%                   | ALLEANZA ASS. SPA   | F                       |
| 588       | 0,00%                  | 0,00%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF                            | F                       |
| 7.153     | 0,01%                  | 0,01%                   | VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF                   | F                       |
| 1         | 0,00%                  | 0,00%                   | PUBLIC EMPLOYEES' LONG-TERM CARE FUND                                       | F                       |
| 1.039     | 0,00%                  | 0,00%                   | PES:PIMCO RAFI DYNAMIC MULTI-FACTOR INTERNATIONAL EQUITY ETF                | F                       |
| 27.674    | 0,02%                  | 0,03%                   | STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D                                   | F                       |
| 4.162     | 0,00%                  | 0,00%                   | FISHER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND   | F                       |
| 4.939     | 0,00%                  | 0,01%                   | MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM                                    | F                       |
| 3.836     | 0,00%                  | 0,00%                   | LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND                             | F                       |
| 16.573    | 0,01%                  | 0,02%                   | MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND  | F                       |
| 23.234    | 0,02%                  | 0,03%                   | MGI FUNDS PLC   | F                       |
| 12.199    | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND   | F                       |
| 10.146    | 0,01%                  | 0,01%                   | STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO                     | F                       |
| 6.679     | 0,01%                  | 0,01%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                       |
| 2.583     | 0,00%                  | 0,00%                   | LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI                           | F                       |

85.137.745

| N° voti    | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.B NOM. CONS. COOPTATI |
|------------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 37.364     | 0,03%                  | 0,04%                   | FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND                                  | F                       |
| 62         | 0,00%                  | 0,00%                   | FORD MOTOR COMPANY OF CANADA LIMITED PENSION TRUST                                   | F                       |
| 450        | 0,00%                  | 0,00%                   | BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I  | F                       |
| 20.566     | 0,02%                  | 0,02%                   | STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO   | F                       |
| 140.000    | 0,12%                  | 0,16%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY SERIES INTERNATIONAL SMALL CAP FUND              | F                       |
| 538.500    | 0,46%                  | 0,63%                   | FIDELITY INVESTMENT TRUST: FIDELITY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND                     | F                       |
| 417        | 0,00%                  | 0,00%                   | MAN MULTI-STRATEGY MASTER FUND MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITES                     | F                       |
| 351        | 0,00%                  | 0,00%                   | GLG EUROPEAN LONG-SHORT FUND..   | F                       |
| 37.063.480 | 31,72%                 | 43,40%                  | GENERALI ITALIA SPA  | F                       |
| 634.914    | 0,54%                  | 0,74%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                       |
| 75.376     | 0,06%                  | 0,09%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                       |
| 300.000    | 0,26%                  | 0,35%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                       |
| 500.000    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERALI ITALIA SPA  | F                       |
| 9.717.500  | 8,32%                  | 11,38%                  | GENERALI VIE S.A.  | F                       |
| 1.392.500  | 1,19%                  | 1,63%                   | GENERALI VIE S.A.  | F                       |
| 507.931    | 0,43%                  | 0,59%                   | GENERTEL SPA   | F                       |
| 5.629.073  | 4,82%                  | 6,59%                   | GENERTELLIFE SPA   | F                       |
| 3.748      | 0,00%                  | 0,00%                   | MOUNT HATTON INVESTMENTS LIMITED   | F                       |
| 6.495      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GMBH FOR ALLIANZGFONDS HPT                                  | F                       |
| 130.472    | 0,11%                  | 0,15%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                       |
| 69.425     | 0,06%                  | 0,08%                   | ALLIANZ EUROPEAN PENSION INVESTMENTS   | F                       |
| 6.993      | 0,01%                  | 0,01%                   | ALLIANZGI-FONDS DSPT   | F                       |
| 72.476     | 0,06%                  | 0,08%                   | BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME   | F                       |
| 187.072    | 0,16%                  | 0,22%                   | MINEWORKERS' PENSION SCHEME  | F                       |
| 13.677     | 0,01%                  | 0,02%                   | CFSIL-COMMONWEALTH GS FD 12  | F                       |
| 37.203     | 0,03%                  | 0,04%                   | STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALISTEN   | F                       |
| 52.401     | 0,04%                  | 0,06%                   | STICHTING SHELL PENSIOENFONDS  | F                       |
| 1.232      | 0,00%                  | 0,00%                   | SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND | F                       |
| 5.055      | 0,00%                  | 0,01%                   | SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND           | F                       |
| 1.955      | 0,00%                  | 0,00%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                       |
| 31.700     | 0,03%                  | 0,04%                   | TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW YORK                                  | F                       |
| 13.065     | 0,01%                  | 0,02%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                       |
| 8.965      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                       |
| 54.800     | 0,05%                  | 0,06%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                       |
| 9.586      | 0,01%                  | 0,01%                   | CITY OF NEW YORK GROUP TRUST   | F                       |
| 135.716    | 0,12%                  | 0,16%                   | METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH  | F                       |
| 147.481    | 0,13%                  | 0,17%                   | FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES  | F                       |
| 284.483    | 0,24%                  | 0,33%                   | AFER ACTIONS PME   | F                       |
| 94.250     | 0,08%                  | 0,11%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH   | F                       |
| 18.848     | 0,02%                  | 0,02%                   | BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA  | F                       |
| 29.917     | 0,03%                  | 0,04%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY  | F                       |
| 452.986    | 0,39%                  | 0,53%                   | BNP PARIBAS FUNDS - EUROPE SMALL CAP   | F                       |
| 511.171    | 0,44%                  | 0,60%                   | BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR  | F                       |
| 99.349     | 0,09%                  | 0,12%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EUROPE   | F                       |
| 481.881    | 0,41%                  | 0,56%                   | BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED   | F                       |
| 35.487     | 0,03%                  | 0,04%                   | CNP ASSUR SMID CAP EUROPE  | F                       |
| 217.511    | 0,19%                  | 0,25%                   | CARDIF BNPP IP SMID CAP EURO   | F                       |
| 163.563    | 0,14%                  | 0,19%                   | A.A. BNPP AM ACTIONS PETITES CAP. EUROPE   | F                       |
| 749        | 0,00%                  | 0,00%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                       |
| 5.012      | 0,00%                  | 0,01%                   | ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND LP                                      | F                       |
| 6.466      | 0,01%                  | 0,01%                   | FAM SERIES UCITS ICAV - FLEXIBLE INCOME FAM FUND                                     | F                       |
| 5.403      | 0,00%                  | 0,01%                   | IAM NATIONAL PENSION FUND  | F                       |
| 394.136    | 0,34%                  | 0,46%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                         | F                       |
| 3.634.212  | 3,11%                  | 4,26%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                         | F                       |
| 1.198.357  | 1,03%                  | 1,40%                   | SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE EQUIT                         | F                       |
| 882.802    | 0,76%                  | 1,03%                   | THE CALLEVA TRUST NORTHERN TRUST FIDUCIARY SERVICES (IRELAND) LIMITED                | F                       |
| 1.526.504  | 1,31%                  | 1,79%                   | THE SILCHESTER INTERNATIONAL INVESTORS INTERNATIONAL VALUE E                         | F                       |
| 5.200      | 0,00%                  | 0,01%                   | TOCQUEVILLE FINANCE ISR  | F                       |
| 307.856    | 0,26%                  | 0,36%                   | TOCQUEVILLE SILVER AGE ISR   | F                       |

10.308

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|--|-------------------------|
| 763     | 0,00%                  | 0,00%                   | STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL                         | A                       |
| 9.545   | 0,01%                  | 0,01%                   | OHIO NATIONAL FUND, INC.-ON BLACKROCK ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO | A                       |

243.505

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione   | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|---|-------------------------|
| 26.600  | 0,02%                  | 0,03%                   | INDEPAM   | C                       |
| 135.000 | 0,12%                  | 0,16%                   | INDEPAM   | C                       |
| 14.552  | 0,01%                  | 0,02%                   | ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO           | C                       |
| 11.195  | 0,01%                  | 0,01%                   | PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND                    | C                       |
| 3.100   | 0,00%                  | 0,00%                   | INVESTERINGSFORENINGEN SPARINVEST INDEX EUROPA            | C                       |
| 476     | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL & GENERAL ICAV.                                     | C                       |
| 4.463   | 0,00%                  | 0,01%                   | LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC                           | C                       |
| 2.931   | 0,00%                  | 0,00%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | C                       |
| 25.051  | 0,02%                  | 0,03%                   | LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED | C                       |
| 3.836   | 0,00%                  | 0,00%                   | GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND                        | C                       |
| 6.700   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF FUND PLC                                       | C                       |
| 9.601   | 0,01%                  | 0,01%                   | MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND                        | C                       |

500

| N° voti | % sul capitale sociale | % sul capitale presente | Denominazione  | O.8 NOM. CONS. COOPTATI |
|---------|------------------------|-------------------------|----------------|-------------------------|
| 500     | 0,00%                  | 0,00%                   | BRAGHERO C. M. | N                       |



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA GENERALI S.P.A.  
SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

***“Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022.***

- 1.1. Approvazione del Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022. Presentazione del bilancio consolidato e della Relazione Annuale Integrata. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.***
- 1.2. Destinazione dell’utile dell’esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”***

*(Redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell’art. 84-ter del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio di Banca Generali chiuso al 31 dicembre 2022, con un utile di Euro 226.187.720, Vi sottoponiamo la seguente proposta destinazione dell'utile di esercizio:

|   |             |                    |
|---|-------------|--------------------|
| <b>Utile di esercizio</b>   |             | <b>226.187.720</b> |
| Assegnazione alla riserva per Utili a nuovo                                 |             | <b>33.382.519</b>  |
| Attribuzioni a ciascuna delle azioni ordinarie emesse                       | 116.851.637 |                    |
| di un dividendo di euro 1,00 ad azione, da pagare nel mese di maggio 2023   | 116.851.637 |                    |
| di un dividendo di euro 0,65 ad azione, da pagare nel mese di febbraio 2024 | 75.953.564  |                    |
| per un ammontare totale di  |             | <b>192.805.201</b> |

La *Dividend Policy* per il triennio coperto dal Piano industriale 2022-2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca il 14 febbraio 2022, prevede la possibilità di proporre all'Assemblea che approva il bilancio, la distribuzione di una quota degli utili realizzati in ciascun anno di piano, individuata dalla somma delle seguenti due componenti:

- una quota calcolata tra il 70% e l'80% del risultato consolidato ricorrente;
- una quota calcolata tra il 50% e il 100% dell'risultato consolidato non ricorrente.

A tal fine, la componente ricorrente del risultato consolidato – coerentemente a come viene già determinata e comunicata al mercato trimestralmente – è costituita (i) dall'utile netto consolidato di ciascuno esercizio, al netto di talune componenti variabili quali *performance fee* e risultato da *trading* del portafoglio di proprietà e (ii) delle componenti straordinarie negative e/o positive non previste dal Piano industriale 2022-2024.

L'effettiva erogazione del dividendo nella misura indicata è stata in ogni caso condizionata al mantenimento nel tempo di un *total capital ratio* superiore alla *tolerance* di volta in volta prevista dal *risk appetite framework*.

La *Dividend Policy* prevede altresì che il dividendo venga posto in pagamento attraverso due cedole con differenti date di pagamento e di legittimazione da individuarsi la prima, entro la fine del secondo trimestre dello stesso anno in cui l'assemblea approva il bilancio di ciascun anno di piano e, la seconda, entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di approvazione del bilancio di ciascun anno di piano.

A tale proposito, si evidenzia che, alla fine dell'esercizio 2022, la Banca ha realizzato un utile netto consolidato di Euro 213,0 milioni così ripartito:

- utile consolidato ricorrente: Euro 221,2 milioni;
- perdita consolidata non ricorrente: Euro -8,2 milioni.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene di non voler penalizzare la proposta di dividendo da distribuire agli azionisti della quota di risultato straordinario, per un ammontare di Euro 35,3 milioni, imputabile all'accordo fiscale siglato lo scorso 19 settembre 2022 con l'Agenzia delle Entrate, che ha posto termine ad una controversia fiscale afferente a rettifiche di imponibili di esercizi passati (2014-2018), derivanti da fatti accaduti nel 2008.

Senza considerare tale posta, infatti, il risultato consolidato non ricorrente evidenzerebbe un utile di Euro 27,2 milioni.

Applicando quindi le linee guida previste dalla *Dividend Policy* al risultato non ricorrente così rettificato, si propone di attribuire agli azionisti un dividendo complessivo di Euro 192,8 milioni corrispondente ad un *pay-out* totale del 90,5% dell'utile consolidato dell'esercizio 2022, costituito da una quota dell'80% dell'utile ricorrente, pari a Euro 178,4 milioni e da una quota pari al 60% dell'utile non ricorrente sterilizzato dell'impatto del summenzionato accordo fiscale, per un ammontare di Euro 16,4 milioni.

Tutto ciò premesso, si propone all'Assemblea dei Soci di approvare la distribuzione, per ognuna delle n. 116.851.637 azioni emesse, di un dividendo unitario, a valere sull'utile d'esercizio 2022, pari a Euro 1,65, costituito da (i) una quota ricorrente di Euro 1,51 e (ii) una quota pari a Euro 0,14 per azione relativa al risultato non ricorrente rettificato.

Il dividendo in proposta consente di retribuire l'azionariato in misura coerente con la redditività sostenibile del Gruppo, assicurando comunque l'adeguatezza patrimoniale della Banca e del relativo gruppo bancario. Ciò alla luce sia del sistema di regole conosciuto come Basilea 3, sia delle raccomandazioni emanate dalla Banca d'Italia e dalla Bce. Infatti, i requisiti patrimoniali individuali e consolidati, determinati sulla base del contenuto della presente proposta, presentano dei valori ampiamente superiori alle prescrizioni degli Organismi Comunitari e dell'Organo di Vigilanza.

Si evidenzia, a tale proposito, che se la proposta verrà approvata, **il CET1 e il TCR consolidati** al 31 dicembre 2022 si attesteranno rispettivamente **al 15,7% e al 16,9%**, a fronte di un requisito vincolante rispettivamente dell'8% e del 12,30%, previsto dallo SREP, con la componente aggiuntiva di dividendo legata alla sterilizzazione della componente fiscale che presenta un impatto sui *ratio* patrimoniali molto limitato, stimato in circa 24 bps.

La distribuzione, se approvata dall'Assemblea, avverrà pertanto con le seguenti modalità:

- Euro 1,00 per azione con data di stacco il 22 maggio 2023; *record date* 23 maggio 2023, data di pagamento 24 maggio 2023;
- Euro 0,65 per azione con data di stacco il 19 febbraio 2024; *record date* 20 febbraio 2024, data di pagamento 21 febbraio 2024.

Le somme pagate saranno soggette al regime fiscale ordinario della distribuzione di dividendi.

Si precisa che non verrà peraltro effettuata alcuna distribuzione alle azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla *record date* e alle azioni in circolazione per le quali, ai sensi delle Politiche sulle Remunerazioni per tempo vigenti, sussistessero limiti alla distribuzione dei dividendi. La quota di dividendo relativa a dette azioni verrà pertanto attribuita alla riserva per utili a nuovo.

Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. a) del D.lgs. n. 38/2005 attualmente in vigore, una quota degli utili dell'esercizio corrispondente alle plusvalenze iscritte nel conto economico – al netto del relativo onere fiscale e diverse da quelle riferibili agli strumenti finanziari di negoziazione e all'operatività in cambi e di copertura, che discendono dall'applicazione del criterio del valore equo (*fair value*) – deve essere iscritta in riserva indisponibile. Tale riserva si riduce in misura corrispondente all'importo delle plusvalenze realizzate, anche attraverso l'ammortamento, o divenute insussistenti per effetto della svalutazione.

Al 31 dicembre 2022, tale riserva indisponibile ammonta a Euro 1.490.368 e, pertanto, la stessa deve essere incrementata – rispetto alla riserva precedentemente accantonata – di Euro 158.187,33 mediante prelievo dalla riserva per utili a nuovo, senza necessità quindi di procedere all'accantonamento di una quota dell'utile di esercizio.

Si riporta di seguito la proposta di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nelle considerazioni dianzi illustrate.

*“L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*



- visto il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, nel suo complesso e nelle singole voci, con i vincoli sulle riserve previsti dalla normativa, gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- preso atto che, alla data odierna, il capitale sociale deliberato di Euro 119.378.836,00 è sottoscritto e versato per Euro 116.851.637 ed è diviso in 116.851.637 azioni, prive di valore nominale e che alla data odierna figuravano tra i titoli di proprietà numero 2.809.497 azioni proprie;
- visti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, quella del Collegio Sindacale e gli altri documenti che costituiscono allegato al progetto di bilancio;

**delibera**

- 1) di approvare il bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2022;
- 2) di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2022, pari ad Euro 226.187.720,00 come segue:

|                           |                    |
|---------------------------|--------------------|
| <b>Utile di esercizio</b> | <b>226.187.720</b> |
|---------------------------|--------------------|

|   |                    |
|---|--------------------|
| Assegnazione alla riserva per Utili a nuovo                                 | <b>33.382.519</b>  |
| Attribuzioni a ciascuna delle 116.851.637 azioni ordinarie emesse           |                    |
| di un dividendo di euro 1,00 ad azione, da pagare nel mese di maggio 2023   | 116.851.637        |
| di un dividendo di euro 0,65 ad azione, da pagare nel mese di febbraio 2024 | 75.953.564         |
| per un ammontare totale di  | <b>192.805.201</b> |

- 3) di porre in pagamento i dividendi deliberati con le seguenti modalità, al netto delle ritenute di legge in quanto applicabili:
  - i. dividendo di Euro 1,00 per azione con data di stacco il 22 maggio 2023, record date 23 maggio 2023, data di pagamento 24 maggio 2023;
  - ii. dividendo di Euro 0,65 per azione con data di stacco il 19 febbraio 2024, record date 20 febbraio 2024, data di pagamento 21 febbraio 2024;
- 4) di attribuire alla riserva per utili a nuovo la quota di dividendi eventualmente non distribuita a fronte di azioni proprie di cui la Banca si trovasse eventualmente in possesso alla record date e di azioni in circolazione per le quali ai sensi delle Politiche sulle remunerazioni sussistono vincoli di retention;
- 5) di incrementare per un importo di Euro 158,187,33 la riserva ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lett. a) del D.lgs. n. 38/2005, mediante prelievo dalla Riserva per utili a nuovo;
- 6) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato/Direttore Generale – anche disgiuntamente tra loro nonché per il tramite di procuratori speciali – ampio mandato al compimento di tutte le iniziative conseguenti all'assunzione e inerenti all'attuazione della presente deliberazione.”

Milano, 8 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA GENERALI S.P.A.  
SUL PUNTO 2 E PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA  
ORDINARIA**

***“Politiche in materia di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario per l'anno 2023: esame della Sezione I predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 del TUF. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del TUF.”***

**e**

***“Resoconto sull'applicazione delle politiche di remunerazione e incentivazione del gruppo bancario nell'esercizio 2022: esame della Sezione II predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4 del TUF. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del TUF.”***

*(Redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che la vigente Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 di Banca d'Italia recante “*Disposizioni di vigilanza per le Banche*” (le “**Disposizioni della Banca d'Italia**”) reca principi e criteri specifici a cui le banche devono attenersi al fine di: garantire la corretta elaborazione ed attuazione dei sistemi di remunerazione ed incentivazione; gestire efficacemente i possibili conflitti di interesse; assicurare che il sistema di remunerazione tenga opportunamente conto dei rischi, attuali e prospettici, del grado di patrimonializzazione e dei livelli di liquidità di ciascun intermediario; accrescere il grado di trasparenza verso il mercato; rafforzare l'azione di controllo da parte delle autorità di vigilanza.

L'obiettivo delle predette Disposizioni della Banca d'Italia è quello di pervenire, nell'interesse di tutti gli *stakeholders*, a sistemi di remunerazione e di incentivazione in linea con le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati aziendali, opportunamente corretti per tener conto di tutti i rischi, coerenti con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese e, in ogni caso, tali da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un'eccessiva assunzione di rischi per la banca ed il sistema nel suo complesso.

Le suddette disposizioni prevedono:

- per il solo personale più rilevante, un limite massimo di 1:1 al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione;
- il potere per l'Assemblea degli Azionisti di approvare un limite più elevato al rapporto di cui al punto precedente, nel rispetto di determinate condizioni ed entro il limite di 2:1;
- limiti alle remunerazioni variabili nel caso in cui le banche non rispettino specifici requisiti di capitale;
- l'applicazione delle norme tecniche di regolamentazione relative (i) ai criteri qualitativi e quantitativi adeguati per identificare le categorie di personale le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente di cui al Regolamento delegato (UE) tempo per tempo vigente (attualmente, Regulatory Technical Standards n. 923, adottato il 25 marzo 2021) e (ii) alla specificazione delle categorie di strumenti che riflettono in modo adeguato la qualità del credito dell'ente in modo continuativo e sono adeguati per essere utilizzati ai fini della remunerazione variabile di cui al Regolamento delegato (UE) del 12 marzo 2014, n. 527;
- le regole in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione applicabili, tra gli altri, ai consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

In tale contesto, l'applicabile normativa di riferimento prevede:

- (i) che sia l'Assemblea ordinaria, oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, ad approvare le politiche di remunerazione e incentivazione a favore degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale ed i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione (criteri contenuti nell'ambito delle politiche di remunerazione e incentivazione);
- (ii) che all'Assemblea stessa venga assicurata un'informativa sulle modalità con cui sono state attuate le politiche di remunerazione.

La Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti deve quindi redatta in conformità con il Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il “**Regolamento Emittenti**”) e in cui Consob ha, da ultimo e in particolare adeguato le disposizioni vigenti sulla trasparenza informativa della remunerazione degli esponenti degli emittenti titoli quotati alla direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 (c.d. SHRD 2) e le previsioni nazionali di recepimento, in particolare contenute nel decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49. Alla luce delle nuove disposizioni, è richiesto agli emittenti titoli quotati, tra l'altro, di predisporre una relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, fornendo in tale relazione alcune informazioni ulteriori rispetto a quanto richiesto dalla previgente normativa Consob, fermi restando gli obblighi previsti in materia di compensi da normative di settore applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società quotata.

Il sopra descritto quadro di riferimento è, poi, completato dalle raccomandazioni dettate dal Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, al quale la Società aderisce, che recepiscono i principali contenuti delle raccomandazioni emanate dalle autorità europee in merito al processo di definizione delle politiche di remunerazione e al loro contenuto.

Tutto ciò premesso, siete stati convocati per deliberare sulla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi degli articoli 123-ter del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti, nonché dell'articolo 5 del Codice di *Corporate Governance* (la "**Relazione**").

La Relazione è redatta in conformità all'allegato 3A, schema 7-bis del Regolamento Emittenti (e più in generale in conformità al complessivo quadro normativo e regolamentare di riferimento) e si compone di due sezioni: la prima illustra la proposta di politica della Società e del Gruppo Bancario in materia di remunerazione ed incentivazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, dei componenti degli organi di controllo e, ai sensi di quanto previsto dalle Disposizioni della Banca d'Italia, del restante personale, per il 2023, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; la seconda offre evidenza delle modalità con le quali la politica della Società e del Gruppo Bancario in materia di remunerazioni ed incentivazioni del 2022 è stata attuata nell'esercizio 2022, dando altresì *disclosure* analitica dei compensi effettivamente corrisposti.

Nel rinviare alla Relazione per gli aspetti di dettaglio, sottoponiamo in particolare alla Vostra deliberazione il contenuto della "Sezione Prima", sul quale l'Assemblea è chiamata a esprimersi con deliberazione vincolante in senso favorevole o contrario, e il contenuto della "Sezione Seconda", sul quale l'Assemblea è chiamata a esprimersi con deliberazione non vincolante in senso favorevole o contrario.

Vi ricordiamo altresì che, ai sensi delle Disposizioni della Banca d'Italia:

- in sede di definizione delle politiche di remunerazione ed incentivazione, la funzione di *compliance* è chiamata a valutare la rispondenza delle politiche stesse al quadro normativo di riferimento, verificando, tra l'altro, che il sistema premiante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto nonché di eventuali codici etici o altri *standard* di condotta applicabili alla banca, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela;
- la funzione di revisione interna è chiamata a verificare, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alle Disposizioni della Banca d'Italia.

Vi informiamo quindi che gli esiti di dette verifiche, inerenti (i) la rispondenza delle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo per l'anno 2023 al vigente quadro normativo di riferimento e (ii) la conformità operativa delle prassi di remunerazione alla normativa ed alle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea lo scorso 21 aprile 2022, sono riportati, per estratto, nella Relazione.

Si riporta di seguito quello che è, in linea di massima, il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nella proposta dianzi illustrata.

*"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

- *esaminato il testo della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e della Parte I, Titolo IV, Capitolo 2 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 attualmente in vigore;*
  - *preso atto degli esiti delle verifiche condotte dalla funzione di internal audit e di compliance;*
  - *preso atto dell'attività svolta dal Comitato per la Remunerazione in merito;*
  - *preso atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,*
- 1) *nel prendere atto dei contenuti della relazione sull'attuazione nell'esercizio 2022 delle politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2022 resa nell'ambito della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, delibera in senso favorevole sulla Seconda Sezione di tale relazione;*

- 2) *delibera di approvare la Prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che illustra la politica in materia di remunerazione e incentivazione della Società e del Gruppo, le procedure per la sua adozione e attuazione ed i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione;*
- 3) *delibera di conferire incarico al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione alle politiche di remunerazione ed incentivazione, anche avvalendosi della facoltà di subdelegare a uno dei suoi componenti la concreta realizzazione delle stesse."*

La Relazione sarà messa a disposizione del pubblico nel rispetto delle modalità e dei termini di legge, al più tardi almeno 21 giorni prima dell'Assemblea.

Con riferimento al presente punto all'ordine del giorno si fa, pertanto, espresso richiamo alle informazioni che saranno contenute nella Relazione.

Milano, 8 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA GENERALI S.P.A.  
SUL PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

***“Proposta di innalzamento a 2:1 del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione: deliberazioni inerenti e conseguenti”***

*(Redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

Banca d'Italia, attraverso le Disposizioni di vigilanza in materia di prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella circolare 285/2013 "Disposizioni di Vigilanza per le Banche", recepisce le disposizioni della Direttiva CRDV in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione tenendo conto delle prassi applicative e delle evoluzioni del mercato in linea con gli Orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea su sane politiche di remunerazione. La Direttiva CRDV definisce i principi e criteri specifici a cui le banche devono attenersi al fine di: garantire la corretta elaborazione e attuazione dei sistemi di remunerazione; gestire efficacemente i possibili conflitti di interesse; assicurare che il sistema di remunerazione tenga opportunamente conto dei rischi, attuali e prospettici, del grado di patrimonializzazione e dei livelli di liquidità di ciascun intermediario; accrescere il grado di trasparenza verso il mercato; rafforzare l'azione di controllo da parte delle Autorità di vigilanza.

L'obiettivo della normativa è quello di pervenire – nell'interesse di tutti gli *stakeholders* – a sistemi di remunerazione in linea con i valori, le strategie e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, collegati con i risultati aziendali, opportunamente corretti per tener conto di tutti i rischi, coerenti con i livelli di capitale e di liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese e, in ogni caso, tali da evitare incentivi distorti che possano indurre a violazioni normative o ad un'eccessiva assunzione di rischi per la banca ed il sistema finanziario nel suo complesso.

Le disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione rilevanti ai fini della presente proposta, attengono a:

- la previsione, per il solo Personale più Rilevante, di un limite massimo di 1:1 al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione;
- l'attribuzione all'Assemblea dei Soci del potere di approvare un limite più elevato al rapporto di cui al punto precedente, nel rispetto di determinate condizioni e comunque entro il limite di 2:1.

Le medesime disposizioni prevedono altresì che il Consiglio di Amministrazione trasmetta alla Banca d'Italia, almeno 60 giorni prima della data in cui è fissata la decisione assembleare la relativa proposta e che, entro 30 giorni dalla assunzione della delibera, alla medesima Autorità di Vigilanza venga trasmessa la decisione dell'Assemblea dei Soci con indicazione del limite o dei limiti approvati per ciascuna categoria di personale interessata.

Si sottopone quindi alla Vs. attenzione la proposta di innalzamento, per un numero limitato di figure specificamente nel prosieguo indicate, del rapporto tra la componente variabile e la componente fissa della remunerazione, sulla base delle motivazioni e delle considerazioni di seguito indicate.

## **1. Funzioni aziendali a cui appartengono i soggetti interessati**

La proposta prevede di approvare - per le sole figure aziendali nel prosieguo indicate – la determinazione di un rapporto pari al massimo al 200% (rapporto di 2:1) tra le componenti variabili e quelle fisse della remunerazione, in conformità a quanto consentito nella Parte I Titolo IV Capitolo 2° della Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia.

Le figure aziendali per le quali viene formulata la suddetta proposta sono:

1. Membri dell'Alta Direzione (Amministratore Delegato/Direttore Generale, Vice Direttore Generale Wealth Management Mercati e Prodotti, Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto - tre esponenti);
2. Responsabili di Area Asset Management, Area Canali alternativi e di supporto, Area Wealth Management, Area COO & Innovation, Direzione Marketing e Relazioni Esterne, Servizio Equity Private Investments/Servizio Corporate, Real Estate & Art Advisory, Area Reti Consulenti Finanziari, Direzione Risparmio Amministrato (8 manager);
3. Principali manager di rete (un Sales Manager, nove Area Manager, un Head of Business Development Top Wealth Advisor/Top Private Banker, un Recruiting Trainer Italia e un Head of Recruiting, un Head

of Advisory).

## 2. Ragioni sottostanti alla proposta formulata

Le motivazioni a supporto della delibera che si propone di assumere in relazione alle diverse categorie di soggetti possono essere così riassunte:

***Personale dipendente (Membri dell'Alta Direzione, Responsabili di Area Asset Management, Area Canali alternativi e di supporto, Area Wealth Management, Area COO & Innovation, Direzione Marketing e Relazioni Esterne, Servizio Equity Private Investments /Servizio Corporate, Real Estate & Art Advisory, Area Reti Consulenti Finanziari, Direzione Risparmio Amministrato)***

Banca Generali, attraverso l'applicazione della propria politica retributiva, persegue la ricerca del miglior allineamento tra l'interesse degli azionisti e quello del management del Gruppo Bancario, soprattutto in un'ottica di lungo periodo, attraverso un'attenta gestione dei rischi aziendali ed il perseguimento delle strategie di lungo periodo. Si ritiene infatti che adeguati meccanismi di remunerazione e di incentivazione degli amministratori e del management della banca possano favorire la competitività ed il governo dell'impresa. Si ricorda altresì che il sistema complessivo di remunerazione - in particolare di coloro che rivestono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione aziendale - è uno strumento per attrarre e mantenere nell'azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa.

La proposta di definire per gli esponenti sopra indicati un rapporto superiore rispetto all'1:1 tra componente variabile e componente fissa della remunerazione, ed in particolare di fissare tale limite nel rapporto più ampio previsto di 2:1 è supportata dalle seguenti considerazioni:

- Banca Generali opera, attraverso reti di Consulenti Finanziari e *Relationship Manager*, in maniera largamente preponderante in specifici settori quali il *private banking* e l'*asset management*. Il posizionamento strategico la espone a confrontarsi, oltre che con le tradizionali società concorrenti (tipicamente le banche reti), anche con primari competitor internazionali operanti da lungo tempo in Italia (tipicamente banche private estere) che controllano quote significative del mercato in oggetto, e con i principali istituti bancari italiani a vocazione internazionale. In questo contesto competitivo e alla luce dei brillanti risultati ottenuti nel settore del *private banking* e del *trend* ancora di forte sviluppo previsto per il comparto, un punto di forte attenzione per Banca Generali è quello di poter disporre di un pacchetto retributivo in grado di trattenere le risorse chiave che hanno garantito in questi ultimi anni il significativo sviluppo dell'istituto e di poter attrarre nuovi manager di talento, in un mercato del lavoro di nicchia dove sono oggettivamente scarse le risorse in grado di gestire efficacemente le sfide attuali e prospettiche;
- l'attuale pacchetto retributivo (per gli esponenti dell'alta direzione, così come peraltro per il restante personale della banca) pone al centro dell'attenzione il tema della sostenibilità, tra le cui priorità vi sono quelle di perseguire una crescita sostenibile nel tempo e di valorizzare le persone che lavorano nel Gruppo, riconoscendo l'apporto individuale al successo dell'organizzazione, anche attraverso un'adeguata remunerazione, e disincentivando al contempo condotte che propendono verso una eccessiva esposizione al rischio. Le politiche retributive sono quindi finalizzate a garantire una remunerazione adeguata a fronte di una performance sostenibile e sono ispirate anche dai seguenti principi:
  - equità interna, poiché la remunerazione deve essere coerente con il ruolo ricoperto, con le responsabilità allo stesso assegnate e con le competenze e capacità dimostrate, garantendo anche la neutralità rispetto al genere;
  - competitività, poiché il livello retributivo deve essere equilibrato rispetto a quello dei mercati di riferimento; a tale scopo è stato avviato ed è assicurato un costante monitoraggio degli stessi e delle loro tendenze, attraverso la partecipazione ad indagini retributive sia generali che di settore;



- l'accoglimento della proposta permetterebbe inoltre:
  - *per gli esponenti dell'Alta Direzione*, di non incidere sul pacchetto retributivo applicabile che può determinare, in relazione, tra l'altro, all'assegnazione di piani di Long Term Incentive, di piani/accordi di ingresso, e/o di patti di stabilità, il superamento della soglia del 1:1 del rapporto tra remunerazione variabile e fissa, raggiungendo valori che in taluni casi possono essere attigui alla soglia del rapporto 2:1. È importante sottolineare che una quota molto significativa della remunerazione variabile totale è collegata prevalentemente a obiettivi di medio/lungo periodo dell'istituto, mediante l'utilizzazione di un meccanismo di Long Term Incentive, mentre la componente variabile della remunerazione di breve periodo è collegata al raggiungimento dei risultati economici e finanziari indicati dal budget per l'esercizio di riferimento, mediante l'applicazione di un meccanismo di Balanced Scorecard pagato in cash e in azioni;
  - *per gli altri esponenti*, sia di rispettare gli accordi contrattuali stipulati in sede di assunzione, sia di non incidere sul pacchetto retributivo applicabile che può prevedere, tra l'altro, l'assegnazione di piani di Long Term Incentive, di piani/accordi di ingresso, e/o di patti di stabilità. Si evidenzia come, nel caso in cui si verifichi l'assegnazione del suddetto piano Long Term Incentive, anche per tali manager, una quota significativa della remunerazione variabile totale sarebbe collegata ad obiettivi di medio/lungo periodo, con erogazione in azioni, mentre la componente variabile della remunerazione di breve periodo resterebbe collegata al raggiungimento dei risultati economici e finanziari indicati dal budget per l'esercizio di riferimento, mediante l'applicazione di un meccanismo di Balanced Scorecard pagato in cash e in azioni;
- il pacchetto retributivo è costituito oltre che dalle **componenti variabili** della remunerazione anche ovviamente da **componenti fisse**. Il peso della componente fissa è stato predisposto in modo da incidere sulla retribuzione totale in misura adeguata ad attrarre e trattenere le risorse e, contestualmente, a remunerare in misura idonea il ruolo, anche nel caso di mancata erogazione degli incentivi a fronte di risultati insufficienti, al fine di scoraggiare l'adozione di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell'azienda nel conseguire risultati sia a breve che a medio-lungo termine;
- la competitività del pacchetto retributivo del Personale più Rilevante è costantemente monitorata anche con riguardo ai mercati di riferimento, e si fonda per le principali posizioni manageriali e professionali, sulla valutazione e "pesatura" delle posizioni secondo i metodi più diffusi nel mercato di riferimento. Anche sulla base di tali confronti esterni si ritiene che la componente fissa della remunerazione sia ragionevolmente competitiva rispetto a quanto percepito dai principali competitor sul mercato di riferimento. Tale assunto comporta ulteriori importanti considerazioni:
  - un taglio frontale della percentuale della remunerazione variabile, al fine unico di rispettare l'indicazione del rapporto 1:1 tra componente variabile e fissa, senza forme di compensazione, porterebbe in questo momento ad una drastica perdita di competitività e dunque di attrattività dei pacchetti retributivi offerti agli esponenti dell'alta direzione, con grave rischio di dover assistere alla possibile perdita dei soggetti che in questi anni hanno assicurato l'indiscutibile successo della Banca stessa;
  - al fine di garantire un adeguato livello di *retention* dei manager strategici dell'istituto ed al contempo rispettare l'indicazione del rapporto 1:1 tra remunerazione variabile e ricorrente sarebbe allora necessario procedere ad una operazione di "riequilibrio" del pacchetto retributivo, fortemente a favore della componente fissa della remunerazione. Tale ipotesi rischia inevitabilmente di irrigidire e far aumentare la struttura dei costi collegati al pacchetto retributivo manageriale, attenuando al contempo il coerente collegamento tra performance aziendali di breve, ma soprattutto di lungo periodo, e la *compensation* del *management*, in un contesto aziendale di solido sviluppo economico e reddituale della Banca;
  - il *mantenimento* dei pacchetti non va in alcun modo a modificare il rispetto delle regole prudenziali con riferimento particolare ai requisiti in materia dei fondi propri come di seguito illustrato.

***Principali manager di rete (Sales Manager, Area Manager, Head of Business Development Top Wealth Advisor/Top Private Banker, Recruiting Trainer Italia e Head of Recruiting, Head of Advisory)***

I *manager* di rete identificati sono soggetti la cui remunerazione, in ragione della sussistenza di un contratto di lavoro autonomo (contratto di agenzia) è interamente variabile. Pur essendo variabile, la remunerazione è distinta in una componente ricorrente, che rappresenta la parte stabile e ordinaria della remunerazione, ed in una componente non ricorrente, che ha una valenza incentivante, equiparabile alla parte variabile della remunerazione.

Si rappresenta che anche per questi soggetti la distinzione fra le due componenti della remunerazione è determinata ex-ante, tenendo conto delle condizioni patrimoniali, reddituali e di liquidità della Banca, prevedendo condizioni di accesso alla remunerazione incentivante (cd. “*gate*”) che impediscono in tutto o in parte la percezione della stessa in caso di mancato raggiungimento delle condizioni previste. La componente incentivante è priva di minimi garantiti, è soggetta al differimento pluriennale ed a meccanismi correttivi (sistemi di *malus* o di *claw-back*). Inoltre, i meccanismi incentivanti sono strutturati in maniera da non essere contrapposti al miglior interesse del cliente, al fine di promuovere la correttezza dei comportamenti nei confronti della clientela, evitando rischi legali e reputazionali, che possano ricadere sulla Banca. Essi sono pertanto strutturati sia per prevenire il rischio di stabilità patrimoniale della banca, sia per promuovere la correttezza dell’operatività, al fine di servire al meglio l’interesse del cliente. Peraltro, tali sistemi incentivanti, in caso di superamento di tutti i target in modo apprezzabile, possono determinare, per le suddette figure, il superamento del rapporto 1:1 fra remunerazione variabile e fissa. Tale struttura complessiva della remunerazione è diretta conseguenza della fase di forte sviluppo che il settore della promozione finanziaria e del Private Banking stanno attraversando, e che vede Banca Generali fra i protagonisti, con livelli di produttività pro-capite in termini di raccolta netta, sia totale che in prodotti di risparmio gestito ed assicurativo, ai vertici del mercato.

Si evidenzia come tali risultati siano il frutto, oltre che di precise scelte strategiche e commerciali effettuate dalla Banca, anche dell’attività di selezione e formazione della struttura manageriale di rete, che ha consentito nel tempo di creare un gruppo di *manager* di elevata competenza tecnica e manageriale, che hanno contribuito in misura rilevante all’ottenimento di importanti risultati, in termini sia di produttività commerciale delle reti coordinate, che di reclutamento di figure provenienti da aziende terze di elevata professionalità, oltre a svolgere un’indispensabile attività di controllo sulla correttezza dei comportamenti delle reti stesse, anche al fine di assicurare che la consulenza ed il collocamento dei servizi e prodotti avvenga nel rispetto del miglior interesse della clientela. Si sottolinea che il gruppo di *manager* di rete di cui trattasi ha ormai raggiunto livelli di integrazione e conoscenza dell’azienda che rappresentano la migliore garanzia di continuità nel tempo dei risultati raggiunti negli anni passati; in tale contesto l’introduzione di una riduzione della componente non ricorrente della remunerazione, al fine di rispettare il rapporto di 1:1 tra componente variabile e fissa, comporterebbe un elemento di forte instabilità, con il rischio di determinare il passaggio di tali figure alle aziende concorrenti, disposte ad offrire condizioni relative alla parte ricorrente della remunerazione molto elevate, potendo contare su figure già formate e dotate di notevole esperienza manageriale e professionale evitando in tal modo investimenti in selezione e formazione. Ciò priverebbe la Banca di figure indispensabili alla gestione, coordinamento e controllo delle reti commerciali, mettendo a rischio il raggiungimento degli obiettivi aziendali, considerata la ridotta presenza di figure manageriali di Rete di talento nel settore. Infine, si deve valutare anche il rischio che tali figure manageriali, in virtù della leadership ormai loro riconosciuta nella capacità di coordinamento delle risorse assegnate, possano trascinare nel loro eventuale passaggio ad aziende concorrenti anche altre figure, vanificando i notevoli investimenti fatti dalla banca negli anni passati per il rafforzamento della rete (in termini di reclutamento, formazione, uffici, dotazioni informatiche, etc.). Di fronte a questi evidenti rischi, la Banca potrebbe essere costretta ad innalzare la componente di remunerazione ricorrente a discapito di quella incentivata, aumentando i costi fissi e riducendo l’efficacia dell’azione commerciale, con evidenti conseguenze sul conto economico e sulla capacità di continuare ad investire in prodotti, tecnologia, formazione.

**3. Implicazioni sulla capacità della banca di continuare a rispettare le regole prudenziali**

Anche per il 2023 e in continuità con l’esercizio precedente, resta confermato il rispetto delle regole

prudenziali anche su dati prospettici (in relazione alle implicazioni sulla capacità della Banca di continuare a rispettare tutte le regole prudenziali con particolare riferimento ai requisiti in materia di fondi propri) e la presenza di meccanismi di *malus* legati a liquidità e stabilità dell'azienda.

Una stima puntuale dei *ratio* patrimoniali al 31/12/2023 verrà esposta all'interno della rendicontazione ICAAP da inviarsi alla Banca d'Italia entro aprile 2023.

Ricordato che la normativa di Banca d'Italia sopra richiamata, sotto il profilo deliberativo, prevede che, in assenza di diverse previsioni statutarie, la proposta si intende approvata dall'assemblea ordinaria se:

- (i) l'assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale presente;
- (ii) la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale rappresentato in assemblea, qualunque sia il capitale sociale con cui l'assemblea è costituita;

e che il personale a cui la decisione assembleare si riferisce non può esercitare i diritti di voto eventualmente posseduti, direttamente o indirettamente, nella banca, si invita l'Assemblea a deliberare in merito.

Si riporta di seguito quello che è, in linea di massima, il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nella proposta d'anzì illustrata.

*“L'Assemblea degli Azionisti di Banca Generali S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,*

- *visto il capitolo 2, Titolo IV, Parte I della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, avente ad oggetto “Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione”;*
- *esaminato il testo della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito all'innalzamento, per taluni soggetti, a 2:1 del rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione, come contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto dei soggetti identificati nella Relazione di cui al punto precedente e delle motivazioni sottostanti alla proposta stessa;*
- *verificato che la proposta stessa non pregiudica il rispetto della normativa prudenziale e, in particolare, di quella riguardante i requisiti in materia di fondi propri;*
- *considerato che l'articolo 13 dello Statuto Sociale prevede la possibilità di determinare un rapporto più elevato;*
- *udito il parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,*

*delibera*

*1) di fissare al limite massimo del 2:1 il rapporto tra componente variabile e componente fissa della remunerazione per le seguenti funzioni e soggetti aziendali:*

- *Membri dell'Alta Direzione (Amministratore Delegato/Direttore Generale, Vice Direttore Generale Wealth Management Mercati e Prodotti, Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto);*
- *Responsabili di Area Asset Management, Area Canali alternativi e di supporto, Responsabile Area Reti Consulenti Finanziari, Area Wealth Management, Area COO & Innovation; Responsabile Direzione Marketing e Relazioni Esterne; Responsabile della Direzione Risparmio Amministrato; Responsabile Servizio Equity Private Investments/Servizio Corporate, Real Estate & Art Advisory; Principali manager di rete (Sales Manager, Area Manager, Head of Business Development Top Wealth Advisor/Top Private Banker, Recruiting Trainer Italia e Head of Recruiting, un Head of*

*Advisory).*

- 2) *di conferire incarico al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione alla deliberazione assunta, anche avvalendosi della facoltà di subdelegare ad uno dei suoi componenti la concreta realizzazione della stessa.”*

Milano, 9 febbraio 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA GENERALI S.P.A.  
SUL PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

***“Piano long term incentive 2023, ai sensi dell’art. 114-bis del TUF: conferimento poteri,  
deliberazioni inerenti e conseguenti”***

*(Redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell’art. 84-ter del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

la presente Relazione è redatta ai sensi degli articoli 114-*bis* e 125-*ter* del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”), e dell’articolo 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (“**Regolamento Emittenti**”).

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF, l’adozione di un piano di incentivazione di lungo termine denominato “*Piano LTI 2023*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 8 marzo 2023 (“**Piano**”).

La presente Relazione intende pertanto illustrare le motivazioni e il contenuto della proposta avente ad oggetto il Piano sopra indicato, rinviando per le definizioni, l’illustrazione dei contenuti e delle previsioni dello stesso al Documento Informativo, redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF e dell’articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti e messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Pertanto, i termini indicati con lettera maiuscola non altrimenti definiti nella presente Relazione avranno lo stesso significato loro attribuito nel predetto Documento Informativo.

### **1. Ragioni che motivano l’adozione del Piano**

Il Piano, in linea con la regolamentazione applicabile nonché con la migliore prassi in materia (inclusi i principi e le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina), è volto a perseguire l’obiettivo della crescita di valore delle azioni della Banca (“**Azioni**”) allineando, al contempo, l’interesse economico dei Beneficiari a quello degli *stakeholder*. Il Piano persegue infatti i seguenti obiettivi:

- stabilire una correlazione tra la componente di remunerazione variabile collegata ad obiettivi di medio-lungo termine e la creazione di valore per l’azionista, avuto in ogni caso riguardo della sostenibilità di Gruppo Bancario e dei risultati effettivamente conseguiti;
- sviluppare la cultura della *performance* secondo una logica di gruppo;
- contribuire alla creazione di un equilibrato *mix* tra le componenti fisse e le componenti variabili della remunerazione dei Beneficiari;
- fidelizzare il *management* a livello di Gruppo Bancario.

In particolare, il Piano mira a rafforzare il legame tra la remunerazione dei Beneficiari e le *performance* della Banca e del Gruppo Bancario assicurando coerenza con quelle attese secondo il piano strategico del Gruppo Generali.

Per raggiungere tali obiettivi si è scelto di:

- corrispondere una componente della remunerazione variabile in Azioni e solo al raggiungimento di specifici Obiettivi;
- legare l’incentivo al valore dell’Azione risultante dalla media del prezzo delle Azioni nei tre mesi precedenti l’approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi all’esercizio precedente;
- definire un periodo di *vesting* triennale;
- prevedere specifiche clausole di *malus* e *claw-back*.

### **2. Soggetti destinatari**

Il Piano è rivolto all’Amministratore Delegato/Direttore Generale della Banca, ai Vice Direttori Generali, ai Direttori Generali delle Controllate, ai Responsabili di Area/Direzione a riporto dell’Amministrazione Delegato/Direttore Generale e dei Vice Direttori Generali, nonché altri dirigenti, ad esclusione delle funzioni di controllo, che saranno individuati a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione all’avvio del Piano ovvero nel corso del relativo triennio di riferimento (2023-2025), in considerazione della rilevanza del

ruolo rivestito nel Gruppo Bancario e purché tale ruolo sia rilevante anche per il Gruppo Generali (“Beneficiari”).

**3. Modalità e clausole di attuazione del Piano, con specificazione se la sua attuazione è subordinata al verificarsi di condizioni e, in particolare, al raggiungimento di risultati determinati**

Il Piano prevede la corresponsione gratuita di un numero di Azioni o, in luogo delle stesse, di una Somma Sostitutiva, direttamente correlato al raggiungimento di determinati Obiettivi, per tali intendendosi gli indicatori di *performance* sia a livello di Gruppo Bancario sia di Gruppo Generali, indicati nella Lettera di Partecipazione.

Quanto agli Obiettivi di Gruppo Bancario – che incidono sulla determinazione dell’80% del numero di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario – questi sono legati a tre indicatori oggettivamente misurabili quali il tROE, l’Adjusted EVA e gli AUM ESG (come definiti nel Documento Informativo).

Quanto agli Obiettivi di Gruppo Generali – che incidono sulla determinazione del 20% del numero di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario – questi sono anch’essi legati a indicatori oggettivamente misurabili, quali il Relative Total Shareholder Return e il Net Holding Cash Flow (fermo quanto previsto nel Documento Informativo), cui possono aggiungersi specifici indicatori di sostenibilità, come specificato in maggior dettaglio nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione.

Il numero di Azioni da attribuire è direttamente correlato al livello di raggiungimento degli Obiettivi. In particolare, al termine del periodo triennale decorrente dalla data di avvio del Piano, viene effettuata una valutazione finale sul raggiungimento effettivo degli Obiettivi definiti.

Le Azioni effettivamente maturate saranno attribuite secondo il seguente schema:

- (i) al termine del triennio di *performance*, è prevista l’attribuzione del 50% delle Azioni maturate sulla base dei risultati raggiunti, soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di un anno <sup>(1)</sup>;
- (ii) il restante 50% delle Azioni maturate sarà soggetto ad ulteriori due anni di differimento durante i quali la quota maturata potrà azzerarsi qualora non siano superati i *gate* di Gruppo Bancario Banca Generali previsti dal piano, ovvero al verificarsi di un’ipotesi di *malus* e sempreché sia ancora in essere a tale data il Rapporto con il Gruppo Bancario; le Azioni eventualmente attribuite saranno soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di un anno <sup>(2)</sup>.

Anche in caso di raggiungimento degli Obiettivi, la Banca non attribuirà ai Beneficiari le Azioni qualora non vengano raggiunti i *gate* di Gruppo Bancario Banca Generali, ossia specifiche soglie di accesso del Gruppo Bancario connesse al *Common Equity Tier 1* ratio e al *Liquidity Coverage Ratio*. Inoltre, la Banca non procederà all’attribuzione della parte di Azioni subordinata al raggiungimento degli Obiettivi di Gruppo Generali, qualora non venga raggiunto il *Gate* di Gruppo Generali, ossia la specifica soglia di accesso del Gruppo Generali connessa al *Regulatory Solvency Ratio* (ovvero altro *gate* che dovesse essere tempo per tempo individuato da Assicurazioni Generali S.p.A.).

**4. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’articolo 4, comma 112, della Legge del 24 dicembre 2003, n. 350.

---

<sup>(1)</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di Azioni di valore pari all’ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all’attribuzione stessa.

<sup>(2)</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di Azioni di valore pari all’ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all’attribuzione stessa.

**5. Modalità per la determinazione dei prezzi e dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni**

Non applicabile. Il Piano contempla l'attribuzione gratuita di Azioni. Per maggiori informazioni si rinvia in particolare ai parr. 2.2 e 2.3 del Documento Informativo.

**6. Vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla società stessa o a terzi**

Le Azioni attribuite ai Beneficiari sono soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di un anno dalla data di attribuzione <sup>(3)</sup>. È fatta salva una diversa determinazione dal Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari, fermo restando il rispetto della Circolare di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285 (la "Circolare") e della normativa applicabile.

Il vincolo di indisponibilità decorre dalla data in cui le Azioni sono registrate sul conto corrente intestato ai Beneficiari presso il Soggetto Incaricato.

Successivamente alla data di scadenza dei periodi di indisponibilità di cui sopra, ulteriori obblighi di mantenimento di parte delle Azioni (secondo quanto in seguito deliberato dal Consiglio di Amministrazione) possono trovare applicazione, in coerenza con le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*.

Tali Azioni non possono essere trasferite a terzi – e, dunque, non possono ad esempio essere vendute, conferite, permutate, date a riporto o comunque soggette ad altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il quale può altresì disporre che le Azioni restino depositate in custodia.

In caso di cessazione del Rapporto, il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rispetto della Circolare e della normativa applicabile, ha facoltà di ridefinire i termini e le modalità di tutti i vincoli di indisponibilità sopra indicati, eventualmente anche valutando nel complesso la remunerazione a favore del Beneficiario interessato, ovvero anche con riferimento ad Azioni assegnate in esecuzione di diversi piani di incentivazione.

Si riporta di seguito quello che è, in linea di massima, il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nella proposta dianzi illustrata.

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Generali S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,*

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- visto il documento informativo relativo al piano di incentivazione di lungo termine denominato “Piano LTI 2023”, redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, cui si rimanda,*
- visti l'articolo 114-bis del TUF e la normativa regolamentare emanata dalla Consob,*
- preso atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,*

*delibera*

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del Piano rivolto agli amministratori esecutivi, vertici aziendali e manager di Banca Generali S.p.A. e/o delle società del gruppo alla stessa facente capo, i cui termini, condizioni e modalità sono descritti nel relativo documento informativo allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione cui si rimanda;*
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare esecuzione al Piano, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere per: (i) predisporre e definire il relativo regolamento di attuazione, (ii) individuare i soggetti beneficiari del Piano e gli obiettivi di performance, (iii) determinare il quantitativo di azioni Banca Generali S.p.A. attribuibili e da attribuire a ciascun beneficiario, (iv) procedere all'assegnazione delle predette azioni ovvero della somma*

---

<sup>(3)</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di Azioni di valore pari all'ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all'attribuzione stessa.



*sostitutiva nonché (v) compiere qualsivoglia atto, adempimento, formalità, deposito o comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e attuazione del Piano e del relativo regolamento con ampia facoltà di delegare i predetti poteri, in tutto o anche solo in parte, all'Amministratore Delegato pro tempore".*

Milano, 8 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**DOCUMENTO INFORMATIVO**

(redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i)

---

**RELATIVO AL PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE  
DENOMINATO "PIANO LTI 2023"**

Milano, 8 marzo 2023

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| INDICE  | 2  |
| DEFINIZIONI   | 6  |
| PREMESSA  | 9  |
| 1. I SOGGETTI DESTINATARI   | 10 |
| 1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate .....  | 10 |
| 1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.....  | 10 |
| 1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.....   | 10 |
| 1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti .....   | 11 |
| 2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO  | 11 |
| 2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.....   | 11 |
| 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di <i>performance</i> , considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari .....  | 12 |
| 2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione .....  | 12 |
| 2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile ..... | 13 |
| 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano.....  | 13 |
| 2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 .....   | 13 |
| 3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI  | 14 |
| 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano .....  | 14 |
| 3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.....   | 14 |
| 3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.....   | 14 |

|     |  |    |
|-----|--|----|
| 3.4 | Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani .....  | 15 |
| 3.5 | Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei piani; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati .....  | 15 |
| 3.6 | Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84- <i>bis</i> , comma 1 del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione .....   | 15 |
| 3.7 | Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84- <i>bis</i> , comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione .....   | 15 |
| 3.8 | Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati .....   | 15 |
| 3.9 | Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato..... | 16 |
| 4.  | <b>CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI</b>  | 16 |
| 4.1 | Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (cd. assegnazione di <i>restricted stock</i> ); dell'incremento di valore di tali strumenti (cd. <i>phantom stock</i> ); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (cd. <i>option grant</i> ) con regolamento per consegna fisica (cd. <i>stock option</i> ) o per contanti sulla base di un differenziale (cd. <i>stock appreciation right</i> ).....   | 16 |
| 4.2 | Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.....   | 16 |
| 4.3 | Termine del piano.....   | 17 |
| 4.4 | Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.....  | 17 |
| 4.5 | Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di <i>performance</i> ; descrizione di tali condizioni e risultati .....  | 17 |
| 4.6 | Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.....  | 17 |
| 4.7 | Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in   |    |

|  |    |
|--|----|
| cui i destinatari effettuano operazioni di <i>hedging</i> che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall’esercizio di tali opzioni.....   | 18 |
| 4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro .....  | 18 |
| 4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani .....   | 19 |
| 4.10 Motivazioni relative all’eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto ..... | 19 |
| 4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle azioni ai sensi dell’art. 2358 del Codice Civile .....  | 19 |
| 4.12 Indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.....  | 19 |
| 4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.....   | 19 |
| 4.14 Eventuali limiti previsti per l’esercizio del diritto di voto e per l’attribuzione dei diritti patrimoniali.....  | 19 |
| 4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile .....  | 19 |
| 4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione .....   | 19 |
| 4.17 Scadenza delle opzioni .....  | 19 |
| 4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l’esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di <i>knock-in</i> e <i>knock-out</i> ) .....   | 19 |
| 4.19 Prezzo di esercizio dell’opzione ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (cd. <i>fair market value</i> ); e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio ..... | 19 |
| 4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b ( <i>fair market value</i> ), motivazioni di tale differenza .....   | 19 |
| 4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari .....  | 20 |
| 4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per determinare tale valore .....   | 20 |
| 4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.).....       | 20 |



## **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

|  |   |
|--|---|
| <b><u>Amministratori</u></b>                         | Ogni amministratore esecutivo di Banca Generali e delle Controllate.  |
| <b><u>Amministratore Delegato</u></b>                | L'amministratore munito di deleghe gestorie e principale responsabile della gestione di Banca Generali.   |
| <b><u>Assemblea</u></b>                              | L'assemblea degli azionisti di Banca Generali.  |
| <b><u>Azioni</u></b>                                 | Le azioni ordinarie di Banca Generali.  |
| <b><u>Beneficiari</u></b>                            | I beneficiari del presente Piano, ossia l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Direttori Generali delle Controllate, i Responsabili di Area/Direzione a riporto dell'Amministrazione Delegato/Direttore Generale e dei Vice Direttori Generali, nonché altri dirigenti, ad esclusione delle funzioni di controllo, che saranno individuati, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione, all'avvio del Piano ovvero nel corso del relativo triennio di riferimento (2023-2025), in considerazione della rilevanza del ruolo rivestito nel Gruppo Bancario e purché tale ruolo sia rilevante anche per il Gruppo Generali. Il Consiglio di Amministrazione, dando attuazione al Piano, procederà alla specifica individuazione dei Beneficiari tra i soggetti rivestenti i predetti ruoli, determinando altresì gli Obiettivi e il numero di Azioni assegnabili. |
| <b><u>Circolare</u></b>                              | La Circolare di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285 – Disposizioni di vigilanza per le banche – Parte Prima Titolo IV, Capitolo 2, <i>Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione</i> , attualmente vigente.   |
| <b><u>Codice Civile</u></b>                          | Il Codice civile italiano, approvato con Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.  |
| <b><u>Codice di Corporate Governance</u></b>         | Il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana S.p.A.   |
| <b><u>Comitato per la Remunerazione</u></b>          | Il Comitato per la Remunerazione <i>pro tempore</i> della Banca.  |
| <b><u>Consiglio di Amministrazione</u></b>           | Il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> della Banca.   |
| <b><u>Controllate</u></b>                            | Indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, dalla Banca, le quali abbiano in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.  |
| <b><u>Data di Approvazione</u></b>                   | La data di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea.  |
| <b><u>Dipendenti</u></b>                             | I dirigenti e i dipendenti che abbiano in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, esclusa ogni forma di lavoro autonomo o parasubordinato, con Banca Generali o una Controllata.  |
| <b><u>Documento Informativo</u></b>                  | Il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 84- <i>bis</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti.  |
| <b><u>Gate di Gruppo Bancario Banca Generali</u></b> | Indicatori che rappresentano delle soglie di accesso specifiche del Gruppo Bancario di tempo in tempo individuati nell'ambito della Politica in materia di Remunerazione in vigore, attualmente connessi al " <i>Common Equity Tier 1 ratio</i> " e al " <i>Liquidity Coverage Ratio</i> ", al cui raggiungimento è subordinato il diritto all'attribuzione delle Azioni. Tali parametri e le relative caratteristiche sono descritti nella Lettera di Partecipazione di ciascun Beneficiario, ferma restando la facoltà dei competenti organi sociali  |

della Banca di modificarli successivamente in conformità alla disciplina applicabile.

**Gate di Gruppo Generali**

Indicatore individuato dall'organo amministrativo di Assicurazioni Generali S.p.A., in termini di *Regulatory Solvency Ratio* (ovvero altro *gate* che dovesse essere tempo per tempo individuato da Assicurazioni Generali S.p.A.), al cui raggiungimento è subordinato il diritto all'attribuzione della sola parte di Azioni legate al raggiungimento degli Obiettivi di Gruppo Generali. Tali parametri e le relative caratteristiche sono descritti nella Lettera di Partecipazione di ciascun Beneficiario, ferma restando la facoltà dei competenti organi sociali della Banca di modificarli successivamente in conformità alla disciplina applicabile.

**Gruppo Bancario**

Il Gruppo Bancario Banca Generali, iscritto all'Albo dei gruppi bancari, la cui capogruppo è Banca Generali S.p.A., con sede in Trieste, Via Machiavelli n. 4, iscritta all'Albo delle Banche al numero 5358.

**Gruppo Generali**

Assicurazioni Generali S.p.A. e le società di diritto italiano ed estero soggette, direttamente o indirettamente, al controllo della stessa, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

**Importo Particolarmente Elevato**

Si intende il minore tra: *a*) il 25 per cento della remunerazione complessiva media degli *high earners* italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA; e *b*) 10 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti della Banca. Tale importo è indicato nella Politica in materia di Remunerazione ed è, attualmente, pari ad Euro 424.000.

**Lettera di Partecipazione**

La lettera che viene consegnata da Banca Generali ai Beneficiari in cui vengono indicati *(i)* gli Obiettivi; *(ii)* i *Gate* di Gruppo Bancario Banca Generali e il *Gate* di Gruppo Generali, la cui sottoscrizione e consegna a Banca Generali ad opera dei Beneficiari costituirà piena e incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.

**Obiettivi**

Collettivamente gli Obiettivi di Gruppo Generali e gli Obiettivi di Gruppo Bancario.

**Obiettivi di Gruppo Generali**

Gli indicatori di *performance* individuati dall'organo amministrativo di Assicurazioni Generali S.p.A. e indicati nella Lettera di Partecipazione di ciascun Beneficiario, al cui raggiungimento – subordinatamente al superamento del *Gate* di Gruppo Generali e dei *Gate* di Gruppo Bancario Banca Generali – è condizionata l'attribuzione del 20% del totale delle Azioni che ciascun Beneficiario potrà maturare il diritto di ricevere ai sensi del Piano. Resta ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, in caso di successive modifiche deliberate dagli organi competenti di Assicurazioni Generali S.p.A. in relazione agli Obiettivi di Gruppo Generali, di adeguare di conseguenza tali obiettivi anche ai fini del presente Piano, in coerenza con l'interesse sociale e al fine di mantenere allineamento rispetto agli obiettivi del Gruppo Generali di cui la Banca fa parte.

**Obiettivi di Gruppo Bancario**

Gli indicatori di *performance* individuati dal Consiglio di Amministrazione e indicati in dettaglio nella Lettera di Partecipazione di ciascun Beneficiario, al cui raggiungimento – subordinatamente al superamento dei *Gate* di Gruppo Bancario Banca Generali – è condizionata l'attribuzione dell'80% del totale delle Azioni che ciascun Beneficiario potrà maturare il diritto di ricevere ai sensi del Piano.

**Personale Più Rilevante**

Coloro i quali siano stati identificati dalla Banca come appartenenti alla categoria del Personale più Rilevante ai sensi della disciplina applicabile.

Per le sole finalità di cui al presente Documento Informativo, sono inclusi in tale definizione anche i soggetti, diversi da quelli sopra indicati, che



vengono identificati come Personale più Rilevante da parte di Controllate tenute ad adottare specifiche politiche di remunerazione in forza di normativa locale e/o di settore.

**Personale Più Rilevante Apicale**

I consiglieri esecutivi, il direttore generale, i condirettori generali, i vice direttori generali e altre figure analoghe, i responsabili delle principali aree di business (e di quelle con maggior profilo di rischio, es. *investment banking*), funzioni aziendali o aree geografiche, nonché per coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo.

**Politica in materia di Remunerazione**

Le politiche di remunerazione della Banca tempo per tempo vigenti.

**Rapporto**

Il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione e/o di agenzia e/o di collaborazione in essere fra il Beneficiario e la Banca o una delle Controllate.

**Regolamento Emittenti**

Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.

**Regulatory Solvency Ratio**

Con riferimento al Gruppo Generali, il rapporto tra fondi propri ammissibili e il relativo requisito patrimoniale di solvibilità di gruppo, entrambi calcolati in linea con la normativa SII. I fondi propri ammissibili sono al netto del dividendo proposto.

**Soggetto Incaricato**

Banca Generali.

**Somma Sostitutiva**

La somma in denaro che Banca Generali, a sua discrezione e sulla base di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione, può corrispondere, fermo il rispetto dei principi previsti dalla Circolare, anche a singoli Beneficiari in luogo – in tutto o in parte – delle Azioni che dovrebbero essere loro assegnate, da calcolarsi sulla base della media aritmetica dei prezzi ufficiali delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario – come rilevati da Borsa Italiana S.p.A. – nel mese precedente la data di attribuzione delle Azioni o, se le Azioni non fossero più quotate, sulla base del valore normale delle stesse ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917, come determinato da un esperto indipendente nominato da Banca Generali.

**TUB**

Il Decreto Legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato.

**TUF**

Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

## **PREMESSA**

Con il presente Documento Informativo, Banca Generali S.p.A. (“**Banca Generali**” o la “**Banca**”), in conformità a quanto previsto dagli articoli 114-*bis* del TUF e 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti, nonché allo Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, si propone di fornire ai propri azionisti ed alla comunità finanziaria adeguata informativa in merito al piano di incentivazione di lungo termine denominato “*Piano LTI 2023*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell’8 marzo 2023 (“**Piano LTI 2023**” o “**Piano**”) e da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea degli azionisti prevista, in prima convocazione in data 19 aprile 2023 ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 20 aprile 2023, e avente ad oggetto l’assegnazione gratuita di Azioni agli Amministratori e a Dipendenti della Banca e delle Controllate, come individuati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che siano investiti di funzioni di rilevanza strategica per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Bancario, ove tale ruolo sia rilevante anche per il Gruppo Generali.

Il Piano, come descritto nella Politica in materia di Remunerazione, rappresenta uno dei due strumenti che compongono la componente variabile complessiva di riferimento del *top management* del Gruppo Bancario ed, in particolare, quello volto a valorizzare e riflettere gli obiettivi di medio-lungo termine del Gruppo Bancario, elaborati assicurando coordinamento con gli obiettivi del Gruppo Generali, nella definizione della remunerazione variabile dei soggetti suindicati, peraltro attraverso un pagamento interamente in Azioni.

Le caratteristiche del Piano LTI 2023 sono allineate a quanto previsto dalla normativa applicabile in tema di remunerazioni, in particolare alla Circolare.

Ai fini dell’attuazione del Piano, le Azioni oggetto di attribuzione gratuita ai Beneficiari riverranno, in tutto o in parte, dalla provvista di Azioni proprie che la Società potrà acquistare e di cui potrà disporre in esecuzione di apposite autorizzazioni assembleari, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-*ter* del Codice Civile.

Per ogni più puntuale dettaglio, si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori agli azionisti predisposta ai sensi degli artt. 125-*ter*, comma 1, e 114-*bis*, comma 1, del TUF e dell’art. 84-*ter* del Regolamento Emittenti, a disposizione sul sito internet della Banca [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), sezione *Corporate Governance* – Assemblea degli Azionisti.

Parimenti, il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Generali in Trieste, Via Machiavelli, n. 4, presso gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le Authorities, Piazza Tre Torri, n. 1, presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate SDIR-NIS, gestito da Bit Market Services, all’indirizzo internet [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Banca all’indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), sezione *Corporate Governance* – Assemblea degli Azionisti.

## **1. ISOGGETTI DESTINATARI**

### **1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate**

Ad oggi (e salvo successivi mutamenti e subordinatamente a quanto sarà deciso dal Consiglio di Amministrazione), fra i potenziali Beneficiari figura l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca.

L'indicazione nominativa degli effettivi Beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, nonché le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### **1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente**

Tra i potenziali Beneficiari del Piano sono compresi i Dipendenti o collaboratori che rientrano nelle seguenti categorie: i Vice Direttori Generali, i Direttori Generali delle Controllate, i Responsabili di Area/Direzione a riporto dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e dei Vice Direttori Generali, nonché altri dirigenti, ad esclusione delle funzioni di controllo, che saranno discrezionalmente selezionati, all'avvio del Piano ovvero nel corso del relativo triennio di riferimento (2023-2025) in considerazione della rilevanza del ruolo rivestito nel Gruppo Bancario e purché tale ruolo sia rilevante anche per il Gruppo Generali.

Le altre informazioni richieste al riguardo saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### **1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

#### *a) Direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Ad oggi (e salvo successivi mutamenti e subordinatamente a quanto sarà deciso dal Consiglio di Amministrazione), tra i potenziali Beneficiari è ricompreso l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca.

L'indicazione nominativa degli effettivi Beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, nonché le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

#### *b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile: non vi sono, tra i potenziali Beneficiari, dirigenti con responsabilità strategiche che abbiano percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai direttori generali.

#### *c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.*

Non applicabile.

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

a) *Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Tra i potenziali Beneficiari figurano i Vice Direttori Generali, e in particolare, ad oggi (e salvo successivi mutamenti), il Vice Direttore Generale *Wealth Management*, Mercati e Prodotti e il Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto.

L'indicazione aggregata degli effettivi Beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione, nonché le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

b) *Nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile.

c) *Delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.).*

Non applicabile.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani**

Il Piano, nel pieno rispetto della Circolare e della regolamentazione applicabile nonché in linea con la migliore prassi in materia (inclusi i principi e le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*), è volto a perseguire l'obiettivo della crescita di valore delle Azioni di Banca Generali allineando, al contempo, l'interesse economico dei Beneficiari a quello di tutti gli *stakeholder*.

Il Piano persegue infatti i seguenti obiettivi:

- a) stabilire una correlazione tra la componente di remunerazione variabile collegata ad obiettivi di medio-lungo termine e la creazione di valore per l'azionista, avuto in ogni caso riguardo della sostenibilità di Gruppo Bancario e dei risultati effettivamente conseguiti;
- b) sviluppare la cultura della *performance* secondo una logica di gruppo;
- c) contribuire alla creazione di un equilibrato *mix* tra le componenti fisse e le componenti variabili della remunerazione dei Beneficiari;
- d) fidelizzare il *management* a livello di Gruppo Bancario.

In particolare, il Piano mira a rafforzare il legame tra la remunerazione dei Beneficiari e le *performance* della Banca e del Gruppo Bancario assicurando coerenza con quelle attese secondo il piano strategico del Gruppo Generali.

Per raggiungere tali obiettivi si è scelto di:

- a) corrispondere una componente della remunerazione variabile in Azioni e solo al raggiungimento di specifici Obiettivi;
- b) legare l'incentivo al valore dell'Azione risultante dalla media del prezzo delle Azioni nei tre mesi precedenti l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente (in base al meccanismo più dettagliatamente descritto al punto 2.3);
- c) definire un periodo di *vesting* triennale;
- d) prevedere specifiche clausole di *malus* e *claw-back*.

## 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede che il numero di Azioni effettivamente attribuite sia direttamente correlato al raggiungimento degli Obiettivi di Gruppo Bancario e degli Obiettivi di Gruppo Generali.

Quanto agli Obiettivi di Gruppo Bancario – che incidono sulla determinazione dell'80% del numero di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario – questi sono legati a tre indicatori oggettivamente misurabili quali:

- a) il *tangible Return On Equity (tROE)*, che mette in relazione l'utile netto con il patrimonio netto *adjusted*;
- b) l'*Adjusted Economic Value Added*, che esprime la creazione di valore attraverso la rettifica del *Recurring Net Profit* dell'elemento relativo al costo del capitale; e
- c) gli *AUM ESG*, ossia l'indicatore che misura l'incidenza sugli Asset Gestiti dell'AUM investito in (i) prodotti/servizi finanziari e assicurativi ex art 8 o 9 considerati «elegibili» secondo approccio MIFID-ESG e (ii) fondi che, sebbene all'interno di gestioni patrimoniali o polizze assicurative non qualificabili come art 8 o art 9, sono essi stessi qualificabili come art 8 o art 9 con uno score MIFID-ESG >3.

Quanto agli Obiettivi di Gruppo Generali – che incidono sulla determinazione del 20% del numero di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario – gli stessi sono legati a indicatori oggettivamente misurabili, quali il *Relative Total Shareholder Return* che indica il ritorno complessivo dell'investimento per l'azionista, e il *Net Holding Cash Flow* che indica i flussi di cassa netti disponibili a livello della capogruppo in un dato periodo, cui possono aggiungersi specifici indicatori di sostenibilità, come specificato in maggior dettaglio nella Politica in materia di Remunerazione.

Per maggiori informazioni riguardo agli stessi si fa rinvio alla Politica in materia di Remunerazione per il 2023.

Alla fine del triennio di riferimento del Piano (2023-2025), le Azioni verranno attribuite ai Beneficiari (fatto salvo, in ogni caso, quanto indicato ai successivi paragrafi 2.3, 4.6 e 4.8).

## 2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

I Beneficiari ed il numero di Azioni assegnabili a ciascuno di essi sono discrezionalmente ed insindacabilmente determinati dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della Circolare e della normativa applicabile.

Fermo restando il rispetto della Circolare e della normativa applicabile, il numero massimo di Azioni assegnabili alla fine del triennio di riferimento del Piano (2023-2025) è calcolato in base al rapporto fra una percentuale della remunerazione annua lorda ricorrente dei Beneficiari variabile tra l'87,5% e il 175% (a seconda della posizione ricoperta) ed il valore dell'Azione, calcolato come media dei tre mesi precedenti l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente a quello di inizio del triennio di riferimento del Piano. Il numero delle Azioni potrà ridursi fino ad un livello minimo (anch'esso calcolato in percentuale della remunerazione annua lorda ricorrente dei Beneficiari), livello sotto il quale non viene attribuita alcuna Azione.

In linea con le prassi di mercato e con le aspettative degli investitori, si prevede che le Azioni siano attribuite e rese disponibili ai Beneficiari in un orizzonte temporale complessivo di 7 anni, considerando anche il periodo di differimento e di *retention*. Il numero di Azioni da attribuire è direttamente correlato al livello di raggiungimento degli Obiettivi. In particolare, al termine del periodo triennale decorrente dalla data di avvio del Piano, viene effettuata una valutazione finale sul raggiungimento effettivo degli Obiettivi definiti.

L'attribuzione delle Azioni è inoltre subordinata quanto agli Obiettivi di Gruppo Bancario al superamento dei *Gate* di Gruppo Bancario e quanto agli Obiettivi di Gruppo Generali al superamento dei *Gate* di Gruppo Bancario e del *Gate* di Gruppo Generali.

Le Azioni effettivamente maturate saranno attribuite secondo idonei criteri stabiliti dalla Banca nella Politica in materia di Remunerazione e, dunque, attualmente, il seguente schema:

- a) al termine del triennio di *performance*, è prevista l'attribuzione del 50% delle Azioni maturate sulla base dei risultati raggiunti, soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di 1 (un) anno<sup>(1)</sup>;
- b) il restante 50% delle Azioni maturate sarà soggetto ad ulteriori 2 (due) anni di differimento durante i quali la quota maturata potrà azzerarsi qualora non siano superati i *Gate* di Gruppo Bancario previsti dal Piano, ovvero al verificarsi di un'ipotesi di *malus* e sempreché sia ancora in essere a tale data il Rapporto con il Gruppo Bancario; le Azioni eventualmente attribuite saranno soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di 1 (un) anno<sup>(2)</sup>;

Troveranno, poi, in particolare, applicazione le clausole di *malus* e di *clawback*, nei casi previsti dalla Politica in materia di Remunerazione.

La Banca, inoltre, ha il diritto di corrispondere anche a singoli Beneficiari, in luogo e in sostituzione totale o parziale dell'attribuzione delle Azioni, la Somma Sostitutiva (fermo il rispetto degli altri termini e condizioni rilevanti del Piano applicabili e dei principi previsti dalla Circolare), sulla base di una deliberazione che il Consiglio di Amministrazione può assumere a suo insindacabile giudizio.

La Banca richiederà ai Beneficiari – attraverso specifiche pattuizioni inserite nei documenti contrattuali che disciplinano il Piano – di non avvalersi di strategie di copertura personale o assicurativa (c.d. *hedging*) che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nel Piano.

Resta in ogni caso fermo che, anche in caso di raggiungimento degli Obiettivi, Banca Generali non attribuirà ai Beneficiari le Azioni qualora non vengano raggiunti i *Gate* di Gruppo Bancario. Inoltre, Banca Generali non procederà all'attribuzione della parte di Azioni subordinata al raggiungimento degli Obiettivi di Gruppo Generali, qualora non venga raggiunto il *Gate* di Gruppo Generali.

**2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile: il Piano non prevede il ricorso a tali strumenti finanziari.

**2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano**

Non applicabile: non vi sono significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che incidano sulla definizione del Piano.

**2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Non applicabile: il Piano non riceve sostegno da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

---

<sup>(1)</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di azioni di valore pari all'ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all'attribuzione stessa.

<sup>(2)</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di azioni di valore pari all'ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all'attribuzione stessa.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

Il Piano di cui si chiede all'Assemblea l'approvazione contempla l'attribuzione gratuita di Azioni ai Beneficiari sulla base delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Il numero massimo di Azioni assegnabili nell'ambito del Piano è di n. 145.000.

Le Azioni a servizio del Piano riverranno dalla provvista di Azioni proprie eventualmente acquistate dalla Banca in esecuzione di autorizzazioni assembleari ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

A tale scopo, sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Piano una proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

#### **3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza**

Nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri all'Amministratore Delegato o ad altro/i Consigliere/i, con il supporto della Direzione *Human Resources*, e/o conferire specifici poteri per il compimento di una o più delle attività relative all'amministrazione del Piano.

#### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Nel primo anno di riferimento del Piano, gli Obiettivi vengono individuati e fissati dal Consiglio di Amministrazione e mantenuti nel tempo coerenti con gli obiettivi e le strategie di lungo termine della Banca, del Gruppo Bancario e del Gruppo Generali.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione può apportare alla struttura del Piano, al relativo regolamento di successiva emanazione e alle Lettere di Partecipazione, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, sempre in coerenza con la Politica in materia di Remunerazione (come eventualmente temporaneamente derogate in conformità all'art. 123-ter del TUF), in aggiunta alle eventuali specifiche modifiche ed adeguamenti espressamente previsti nell'ambito del presente documento o comunque consentite dalla normativa secondo quanto di seguito indicato, tutte le modifiche e integrazioni ritenute necessarie o opportune (ivi inclusa l'anticipata attribuzione delle Azioni ovvero l'eliminazione o modifica dei vincoli di indisponibilità) in conseguenza di sopravvenuti fattori straordinari suscettibili di influire sulle Azioni, su Banca Generali, sul Gruppo Bancario, sul Gruppo Generali, sul Piano e/o sugli Obiettivi (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, operazioni straordinarie riguardanti Banca Generali e/o il Gruppo Bancario e/o il Gruppo Generali, operazioni sul capitale, modifiche normative o delle politiche di remunerazioni, indicazioni o raccomandazioni di autorità regolamentari o modifiche al perimetro del Gruppo Bancario e/o del Gruppo Generali, offerte pubbliche di acquisto o di scambio ovvero cambi di controllo, *compliance* con specifiche normative di settore o normative straniere applicabili a singole società del Gruppo Bancario, variazioni materiali nelle condizioni macro-economiche o di politica monetaria internazionale, modifiche ai piani strategici pluriennali), al fine di mantenere invariati (ove possibile) – discrezionalmente e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile ed in conformità alla Politica in materia di Remunerazione – i suoi contenuti sostanziali ed economici del Piano.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì adeguare le previsioni del Piano, ove necessario e/o opportuno, alle normative italiane o straniere applicabili rispetto alle quali una o più clausole del Piano risultino incompatibili e/o contrarie.

Inoltre, in caso di elevata discontinuità di mercato (ad esempio al verificarsi di variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), il Consiglio di Amministrazione – nell'ambito dei processi di governance in materia di remunerazione e comunque nei limiti consentiti dalla normativa tempo per tempo applicabile ed in conformità alla Politica in materia di Remunerazione – potrà rivalutare la generale coerenza e correttezza dei sistemi di

incentivazione, incluso il Piano, ponendo in essere i necessari correttivi e ciò, anche e in particolare, con riferimento agli obiettivi di riferimento, le relative metriche e modalità di valutazione in quanto funzionali a mantenere invariati (ove possibile) – nei limiti consentiti dalla normativa tempo per tempo applicabile, e fermo il rispetto dei limiti e principi generali della Politica in materia di Remunerazione – i contenuti sostanziali ed economici essenziali del Piano, conservandone le principali finalità incentivanti (c.d. “Clausola di Mutamento Sfavorevole delle Condizioni”).

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l’assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani**

Al fine di garantire una maggiore flessibilità, l’attribuzione gratuita di Azioni in esecuzione del Piano avverrà impiegando le Azioni proprie rivenienti da acquisti autorizzati dall’Assemblea, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei piani; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Tra i potenziali Beneficiari del Piano vi è (salvo successivi mutamenti e subordinatamente a quanto sarà deciso dal Consiglio di Amministrazione) l’Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca. La deliberazione consiliare di attribuzione delle Azioni sarà adottata nel rispetto di quanto previsto dall’art. 2391 del Codice civile e, per quanto occorrer possa, dell’art. 2389 del Codice civile e dall’art. 53, comma 4, del TUB.

### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall’art. 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell’organo competente a proporre l’approvazione dei piani all’assemblea e dell’eventuale proposta dell’eventuale comitato per la remunerazione**

Il Comitato per la Remunerazione, nella seduta del 3 marzo 2023, ha esaminato il Piano, dando il suo parere positivo, e deliberato di sottoporre lo stesso all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione svoltasi in data 8 marzo 2023, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, ha deliberato di approvare la proposta di Piano e di sottoporre la stessa all’approvazione dell’Assemblea.

### **3.7 Ai fini di quanto richiesto dall’art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell’organo competente in merito all’assegnazione degli strumenti e dell’eventuale proposta al predetto organo formulata dall’eventuale comitato per la remunerazione**

La pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’Assemblea per l’approvazione del Piano è prevista entro il 17 marzo 2023.

L’attribuzione delle Azioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, una volta verificato il livello di raggiungimento degli Obiettivi (secondo quanto meglio dettagliato al precedente paragrafo 2.2).

Le informazioni richieste a tal riguardo dall’articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti (ovvero comunque ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo applicabili) e al momento non disponibili saranno fornite in conformità alla normativa vigente.

### **3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Il prezzo di riferimento delle Azioni sul mercato telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al termine della seduta di borsa di cui alla data della riunione del Comitato per la Remunerazione (3 marzo 2023) era di Euro 32,6058 e alla data della successiva delibera da parte del Consiglio di Amministrazione (8 marzo 2023), era di Euro 32,3643.



- 3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La proposta all'Assemblea relativa all'adozione del Piano è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 8 marzo 2023.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 8 marzo 2023 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, convocata in prima convocazione in data 19 aprile 2023 ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 20 aprile 2023, chiamata anche ad approvare il Piano.

L'Assemblea che delibera il Piano non è a conoscenza dei risultati consolidati del primo trimestre dell'esercizio in corso, in quanto non disponibili alla data prevista per l'Assemblea.

Le decisioni inerenti la tempistica di attribuzione delle Azioni saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione.

Le Azioni non saranno attribuite immediatamente, ma solo qualora siano raggiunti gli Obiettivi di *performance* e con le modalità e i tempi descritti al precedente punto 2.3. La procedura di attribuzione delle Azioni si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Banca, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate da Banca Generali.

Tra i potenziali Beneficiari del Piano ve ne sono taluni soggetti agli obblighi previsti dalla c.d. disciplina *internal dealing*, contenuta nel Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014 (e le relative disposizioni attuative), nel TUF e nel Regolamento Emittenti. Tali soggetti sono pertanto tenuti, al ricorrere dei presupposti indicati nella suddetta normativa, a fornire tempestiva informazione al mercato circa le operazioni rilevanti – ai sensi della richiamata normativa – effettuate sulle Azioni.

In aggiunta a quanto precede, i potenziali Beneficiari sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia di abuso di informazioni privilegiate di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 596/2014 e le ulteriori disposizioni di cui al “Codice per la gestione delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate” della Banca, cui si rinvia.

#### **4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

- 4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari; ad esempio, indicare se il piano è basato su attribuzione di: strumenti finanziari (cd. assegnazione di *restricted stock*); dell'incremento di valore di tali strumenti (cd. *phantom stock*); di diritti di opzione che consentono il successivo acquisto degli strumenti finanziari (cd. *option grant*) con regolamento per consegna fisica (cd. *stock option*) o per contanti sulla base di un differenziale (cd. *stock appreciation right*)**

L'assegnazione di Azioni ai Beneficiari del Piano avviene nella forma di *restricted stock*.

- 4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Piano ha attuazione dalla Data di Approvazione dello stesso.

Il Piano prevede un periodo di *performance* di tre anni (2023-2025) e un successivo periodo di differimento dell'attribuzione di parte delle Azioni. È inoltre previsto un periodo di indisponibilità delle Azioni attribuite secondo quanto descritto nel presente Documento Informativo (in particolare, al paragrafo 4.6 che segue).

### 4.3 Termine del piano

Il periodo di vigenza del Piano è compreso fra la Data di Approvazione e la fine del periodo di differimento del Piano.

### 4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo di Azioni che potranno essere assegnate ai Beneficiari in esecuzione del Piano è pari a n. 145.000.

Il numero di Azioni assegnabili con riferimento a ogni Beneficiario è definito dal Consiglio di Amministrazione.

Il numero di Azioni effettivamente attribuite a ciascun Beneficiario è in funzione del livello di raggiungimento degli Obiettivi.

L'attribuzione delle Azioni avverrà solo alla fine del triennio di riferimento del Piano (2023-2025) ovvero alla fine dell'ulteriore periodo di differimento.

Le Azioni che saranno attribuite in esecuzione del Piano saranno oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### 4.5 Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Si rinvia a quanto descritto nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.3.

### 4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Le Azioni attribuite ai Beneficiari sono soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di 1 (un) anno dalla data di attribuzione <sup>(3)</sup>.

È fatta salva una diversa determinazione dal Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari, fermo restando il rispetto della Circolare e della normativa applicabile.

Il vincolo di indisponibilità decorre dalla data in cui le Azioni sono registrate sul conto corrente intestato ai Beneficiari presso il Soggetto Incaricato.

Successivamente alla data di scadenza dei periodi di indisponibilità di cui sopra, ulteriori obblighi di mantenimento di parte delle Azioni (secondo quanto in seguito deliberato dal Consiglio di Amministrazione) possono trovare applicazione, in coerenza con i principi e le raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance*.

Tali Azioni non possono essere trasferite a terzi – e, dunque, non possono ad esempio essere vendute, conferite, permutate, date a riporto o comunque soggette ad altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui sopra, salva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, il quale può altresì disporre che le Azioni restino depositate in custodia.

In caso di cessazione del Rapporto, il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il rispetto della Circolare e della normativa applicabile, ha facoltà di ridefinire i termini e le modalità di tutti i vincoli di indisponibilità sopra indicati, eventualmente anche valutando nel complesso la remunerazione a favore del Beneficiario interessato, ovvero anche con riferimento ad Azioni assegnate in esecuzione di diversi piani di incentivazione.

---

<sup>(3)</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di Azioni di valore pari all'ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all'attribuzione stessa.

**4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all’attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall’esercizio di tali opzioni**

In caso di violazione del divieto di *hedging* (di cui al paragrafo 2.3) da parte di un Beneficiario, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare l’adozione delle misure ritenute più opportune, ivi inclusa la decadenza del Beneficiario stesso dal diritto di ricevere le Azioni.

**4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

In caso di cessazione del Rapporto prima che Banca Generali abbia ricevuto dal potenziale Beneficiario la Lettera di Partecipazione debitamente sottoscritta per accettazione ovvero prima della scadenza del triennio di riferimento del Piano (2023-2025), i potenziali Beneficiari perderanno la possibilità di ricevere le Azioni al realizzarsi delle condizioni sopra illustrate.

In caso di maturazione dei requisiti pensionistici, morte o sopravvenuta invalidità con diritto al percepimento della pensione di invalidità che determini la cessazione del Rapporto, qualora tali eventi si verifichino dopo il primo anno del triennio di riferimento del Piano, i Beneficiari, o i rispettivi eredi in caso di morte, manterranno il diritto di ricevere le Azioni, nei termini e alle condizioni sopra illustrate, in misura proporzionale al periodo di durata del Rapporto rispetto al triennio di riferimento del Piano.

In tutti i casi di cessazione del Rapporto diversi da quelli sopra indicati, i potenziali Beneficiari perderanno la relativa qualifica, nonché la conseguente possibilità di ricevere le Azioni al realizzarsi delle condizioni sopra descritte.

In parziale deroga a quanto sopra, qualora il Rapporto sia a tempo determinato e abbia una scadenza antecedente la fine del triennio di riferimento del Piano, i Beneficiari per i quali la scadenza del Rapporto si verifichi dopo il primo anno del triennio di riferimento del Piano, manterranno il diritto di ricevere le Azioni, nei termini e alle condizioni sopra descritte, in misura proporzionale al periodo di durata del Rapporto rispetto al triennio di riferimento del Piano.

Nel caso in cui una società del Gruppo Bancario cessi di far parte del medesimo, il Rapporto si considera cessato ai fini del Piano alla data in cui si verifichi tale evento. Tuttavia, i Beneficiari per i quali tale evento si sia verificato dopo il primo anno del triennio di riferimento del Piano, mantengono il diritto di ricevere le Azioni, nei termini e alle condizioni sopra previste, in misura proporzionale al periodo di permanenza della società datrice di lavoro nel Gruppo Bancario rispetto al triennio di riferimento del Piano.

Infine, in caso di trasferimento del Rapporto da Banca Generali o da una società del Gruppo Bancario ad un’altra società del Gruppo Bancario ovvero del Gruppo Generali e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell’ambito del Gruppo Bancario ovvero del Gruppo Generali, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli ai sensi del Piano e della Lettera di Partecipazione.

In caso di cessazione del Rapporto successivamente al termine del periodo di *performance* triennale, ma prima del termine dell’ulteriore periodo di differimento, i Beneficiari:

- a) manterranno il diritto a conservare le Azioni già attribuite, seppur ancora soggette a vincoli di indisponibilità;
- b) perderanno il diritto a ricevere le Azioni non ancora attribuite, salvo in specifiche ipotesi di cessazione del Rapporto, quali i casi di morte, invalidità permanente, pensionamento, cessazione ad iniziativa della società per motivi oggettivi/organizzativi, risoluzione consensuale e/o altre ipotesi contrattualmente predeterminate.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare, fermo restando in ogni caso il rispetto della Circolare e della normativa applicabile, in senso più favorevole per i Beneficiari, i termini sopra indicati, eventualmente anche valutando nel complesso la remunerazione a favore del Beneficiario interessato, ovvero anche con riferimento ad Azioni assegnate in esecuzione di diversi piani di incentivazione.

#### **4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Non sono previste altre cause di annullamento del Piano.

#### **4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Non applicabile: non è previsto un riscatto, da parte della Banca, delle Azioni oggetto del Piano.

#### **4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del Codice Civile**

Non applicabile: non è prevista la concessione di prestiti o agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358 del Codice Civile.

#### **4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere del Piano risulta pari alla somma del costo relativo al triennio di riferimento del Piano (2023-2025), calcolato come prodotto del *fair value* del diritto di ricevere Azioni (calcolato alla *grant date*) moltiplicato per il numero dei diritti che si stimano essere attribuiti alla fine del triennio di riferimento del Piano.

Il costo viene ripartito pro rata nell'arco del periodo di maturazione (*vesting*) in contropartita ad apposita riserva patrimoniale. Il costo viene aggiornato ad ogni fine anno qualora il numero dei diritti che si stima essere attribuiti alla fine del triennio sia variato.

#### **4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

Non applicabile.

#### **4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non applicabile.

#### **4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile.

#### **4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione**

Non applicabile.

#### **4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

#### **4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)**

Non applicabile.

#### **4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (cd. *fair market value*); e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio**

Non applicabile.

#### **4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza**

Non applicabile.

**4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.)**

Si rinvia al paragrafo 3.3.

\* \* \* \* \*

*Le informazioni di cui alla sezione 1 del quadro 1 della Tabella 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, nonché all'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti, con riferimento ai piani di incentivazione in essere, sono disponibili sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).*

*Le informazioni di cui alla sezione 2 del quadro 1 della Tabella 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, nonché all'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui al succitato art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.*



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA GENERALI S.P.A.  
SUL PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

***“Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari, ai sensi dell’art. 114-bis del TUF: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti”***

*(Redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell’art. 84-ter del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

la presente Relazione è redatta ai sensi degli articoli 114-*bis* e 125-*ter* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato e integrato (“**TUF**”), e dell’articolo 84-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (“**Regolamento Emittenti**”).

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione, ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF, l’adozione di un piano basato su strumenti finanziari per l’anno 2023 (“**Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili**”), destinato al Personale più Rilevante del Gruppo Banca Generali (vale a dire quei soggetti la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio della Banca o del Gruppo Banca Generali).

La presente Relazione intende pertanto illustrare le motivazioni e il contenuto della proposta avente ad oggetto il Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili, rinviando per le definizioni, l’illustrazione dei contenuti e delle previsioni dello stesso al Documento Informativo, redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del TUF e dell’articolo 84-*bis* del Regolamento Emittenti e messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

### **1. Ragioni che motivano l’adozione del Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili**

Il Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili assolve alle seguenti finalità:

- a) consentire a Banca Generali S.p.A. (la “**Banca**”) di rispettare le previsioni della Circolare di Banca d’Italia del 17 dicembre 2013, n. 285 in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione (la “**Circolare**”), laddove impongono che il pacchetto retributivo del Personale più Rilevante, ivi incluso quello dei Consulenti Finanziari eventualmente rientranti nel novero del Personale più Rilevante, nelle diverse parti che compongono la remunerazione variabile (come definita nella citata Circolare, e, dunque sia nella sua componente tipicamente incentivante, che nelle sue altre forme, inclusa la cd. *severance* – complessivamente, la “**Remunerazione Variabile**” <sup>(1)</sup>), sia per una quota corrisposto in strumenti finanziari, subordinatamente a condizioni di *performance* sostenibili, in conformità a quanto previsto nelle politiche di remunerazione del Gruppo Banca Generali (“**Politiche in materia di Remunerazione**”);
- b) consentire il migliore allineamento degli interessi del *management* del Gruppo Banca Generali a quelli degli azionisti attraverso un’attenta gestione dei rischi aziendali e il perseguimento di strategie di lungo periodo.

### **2. Soggetti destinatari**

I destinatari del Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili sono coloro che appartengono al Personale più Rilevante del Gruppo Banca Generali (“**Potenziali Beneficiari**”), ivi inclusi i Consulenti Finanziari che eventualmente vi rientrano.

In particolare, ad oggi (e salvo successivi mutamenti) tra di essi è ricompreso l’Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca, il Vice Direttore Generale *Wealth Management*, Mercati e Prodotti e il Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite successivamente, in fase di attuazione del Sistema di Incentivazione, secondo le modalità e i termini di cui all’articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) del predetto Regolamento Emittenti.

---

(<sup>1</sup>) Ai fini del presente documento sono da intendersi esclusi gli incentivi di cui al *Long Term Incentive* come disciplinati dalle Politiche di Remunerazione e da altri appositi documenti informativi ex art. 114-*bis* TUF.

**3. Modalità e clausole di attuazione del Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili, con specificazione se la sua attuazione è subordinata al verificarsi di condizioni e, in particolare, al raggiungimento di risultati determinati**

In linea con quanto previsto dalla Circolare e come precisato in dettaglio nelle Politiche in materia di Remunerazione relative al 2023, la Remunerazione Variabile maturata è corrisposta secondo i seguenti termini e condizioni:

- a) per il Personale più Rilevante con remunerazione variabile annua minore o uguale a Euro 50.000 e contestualmente a 1/3 della remunerazione totale annua, la componente variabile viene erogata integralmente in denaro nell'esercizio successivo a quello di riferimento;
- b) per il Personale più Rilevante, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni ed è erogata per una percentuale pari al 50% in azioni (soggette a periodi di *retention* annuale);
- c) per il Personale più Rilevante la cui remunerazione variabile rappresenta un importo particolarmente elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni ed è erogata per una percentuale pari al 50% in azioni (soggette a periodi di *retention* annuale);
- d) per il Personale più Rilevante apicale la cui remunerazione variabile non rappresenta un importo particolarmente elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni ed è erogata per una percentuale pari al 50% in azioni (soggette a periodi di *retention* annuale);
- e) per il Personale Più Rilevante apicale la cui remunerazione variabile rappresenta un importo particolarmente elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni ed è erogata per una percentuale maggiore del 50% in Azioni (soggette a periodi di *retention* di un anno).

**4. Eventuale sostegno del Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della Legge del 24 dicembre 2003, n. 350.

**5. Modalità per la determinazione dei prezzi e dei criteri per la determinazione dei prezzi per la sottoscrizione o per l'acquisto delle azioni**

Non applicabile.

**6. Vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla società stessa o a terzi**

Tutte le Azioni sono assoggettate ad un periodo di *retention* di un anno <sup>(2)</sup>.

Si riporta di seguito quello che è, in linea di massima, il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nella proposta dianzi illustrata.

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,

---

<sup>(2)</sup> Periodo che decorre a partire dal termine del periodo di *accrual* per la prima quota e da ciascun anno successivo a tale data rispettivamente per la seconda e terza quota azionaria.



- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- *visto il documento informativo relativo al sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari, redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, cui si rimanda,*
- *visti l'articolo 114-bis del TUF e la normativa regolamentare emanata dalla Consob,*
- *preso atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,*

*delibera*

- 1) *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114-bis del TUF, l'adozione del sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari per il Personale più Rilevante, i cui termini, condizioni e modalità sono descritti nel relativo documento informativo allegato alla relazione del consiglio di amministrazione cui si rimanda;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al proprio Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale attuazione al sistema di incentivazione, nel rispetto dei termini e condizioni descritti nel documento informativo sul piano di incentivazione basato su strumenti finanziari, cui si rimanda. Nell'assumere le relative decisioni, il Consiglio di Amministrazione agirà previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, e – nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, Codice Civile – sentito il parere del Collegio Sindacale”.*

Milano, 8 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**DOCUMENTO INFORMATIVO**

(redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i)

---

**RELATIVO AL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE E ALLE ALTRE  
REMUNERAZIONI VARIABILI BASATE SU STRUMENTI  
FINANZIARI**

---

Milano, 8 marzo 2023

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| DEFINIZIONI.....  | 5  |
| PREMESSA.....   | 7  |
| 1. I SOGGETTI DESTINATARI.....  | 8  |
| 1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate .....  | 8  |
| 1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.....  | 8  |
| 1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.....   | 8  |
| 1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti .....   | 9  |
| 2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO.....   | 9  |
| 2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.....   | 9  |
| 2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di <i>performance</i> , considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari .....  | 9  |
| 2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione .....  | 11 |
| 2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile ..... | 11 |
| 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano.....  | 11 |
| 2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 .....   | 11 |
| 3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI..  | 12 |
| 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano .....  | 12 |
| 3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza .....  | 12 |
| 3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.....   | 12 |
| 3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani .....   | 13 |

|     |  |    |
|-----|--|----|
| 3.5 | Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei piani; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati .....  | 14 |
| 3.6 | Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84- <i>bis</i> , comma 1 del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.....  | 14 |
| 3.7 | Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84- <i>bis</i> , comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione .....   | 14 |
| 3.8 | Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati .....   | 14 |
| 3.9 | Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato..... | 15 |
| 4.  | CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI.....  | 15 |
| 4.1 | Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari   | 15 |
| 4.2 | Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.....   | 15 |
| 4.3 | Termine del piano.....   | 16 |
| 4.4 | Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.....  | 16 |
| 4.5 | Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati .....  | 16 |
| 4.6 | Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.....  | 16 |
| 4.7 | Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di <i>hedging</i> che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.....  | 17 |
| 4.8 | Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro .....  | 17 |
| 4.9 | Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani .....   | 17 |

|      |   |    |
|------|---|----|
| 4.10 | Motivazioni relative all’eventuale previsione di un “riscatto”, da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto ..... | 17 |
| 4.11 | Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle azioni ai sensi dell’art. 2358 del Codice Civile .....  | 17 |
| 4.12 | Indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.....  | 17 |
| 4.13 | Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.....   | 17 |
| 4.14 | Eventuali limiti previsti per l’esercizio del diritto di voto e per l’attribuzione dei diritti patrimoniali.....  | 17 |
| 4.15 | Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile .....  | 18 |
| 4.16 | Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione .....   | 18 |
| 4.17 | Scadenza delle opzioni .....  | 18 |
| 4.18 | Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l’esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di <i>knock-in</i> e <i>knock-out</i> ) .....   | 18 |
| 4.19 | Prezzo di esercizio dell’opzione ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (cd. <i>fair market value</i> ); e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio ..... | 18 |
| 4.20 | Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b ( <i>fair market value</i> ), motivazioni di tale differenza .....   | 18 |
| 4.21 | Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari .....  | 18 |
| 4.22 | Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per determinare tale valore .....   | 18 |
| 4.23 | Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.).....       | 18 |

## **DEFINIZIONI**

Ai fini del presente Documento Informativo, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

|  |  |
|--|--|
| <b><u>Assemblea</u></b>                            | L'assemblea degli Azionisti di Banca Generali.   |
| <b><u>Azioni</u></b>                               | Le azioni ordinarie di Banca Generali.   |
| <b><u>Beneficiari</u></b>                          | I Potenziali Beneficiari cui sia stata effettivamente riconosciuta una Remunerazione Variabile da erogarsi in parte in Azioni.   |
| <b><u>Circolare</u></b>                            | La Circolare di Banca d'Italia del 17 dicembre 2013, n. 285 – Disposizioni di vigilanza per le banche – Titolo IV, Capitolo 2, <i>Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione</i> , attualmente vigente.  |
| <b><u>Codice Civile</u></b>                        | Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.   |
| <b><u>Comitato per la Remunerazione</u></b>        | Il Comitato per la Remunerazione <i>pro tempore</i> della Banca.   |
| <b><u>Consiglio di Amministrazione</u></b>         | Il Consiglio di Amministrazione <i>pro tempore</i> della Banca.  |
| <b><u>Controllate</u></b>                          | Indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, dalla Banca, le quali abbiano in essere un Rapporto con uno o più Potenziali Beneficiari.  |
| <b><u>Documento Informativo</u></b>                | Il presente documento informativo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 84- <i>bis</i> , comma 1, del Regolamento Emittenti <sup>(1)</sup> .   |
| <b><u>Gruppo</u></b>                               | Banca Generali S.p.A. e le Controllate.  |
| <b><u>Importo Particolarmente Elevato</u></b>      | Si intende il minore tra: <i>a</i> ) il 25 per cento della remunerazione complessiva media degli <i>high earners</i> italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA; <i>ii</i> ) 10 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti della banca. Tale importo è indicato nella Politica in materia di Remunerazione della Banca ed è, attualmente, pari ad Euro 424.000,00.  |
| <b><u>Personale più Rilevante</u></b>              | Coloro i quali siano stati identificati dalla Banca come appartenenti alla categoria del Personale più Rilevante ai sensi della disciplina applicabile.<br><br>Per le sole finalità di cui al presente Documento Informativo, sono inclusi nella definizione anche i soggetti, diversi da quelli sopra indicati, che vengono identificati come Personale più Rilevante da parte di Controllate tenute ad adottare specifiche politiche di remunerazione in forza di normativa locale e/o di settore. |
| <b><u>Personale Più Rilevante Apicale</u></b>      | I consiglieri esecutivi, il direttore generale, i condirettori generali, i vice direttori generali e altre figure analoghe, i responsabili delle principali aree di business (e di quelle con maggior profilo di rischio, es. <i>investment banking</i> ), funzioni aziendali o aree geografiche, nonché per coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo.  |
| <b><u>Politica in materia di Remunerazione</u></b> | La politica di remunerazione della Banca tempo per tempo vigenti.  |
| <b><u>Piano</u></b>                                | Comprende il Sistema di Incentivazione e altre forme di Remunerazione Variabile.   |

<sup>(1)</sup> Ai fini del presente Documento Informativo è da intendersi escluso l'incentivo di cui al *Long Term Incentive* della Banca, come disciplinato dalla Politica in materia di Remunerazione e da altro apposito documento informativo *ex art.* 114-bis del TUF.

|   |   |
|---|---|
| <b><u>Potenziali Beneficiari</u></b>    | Coloro che appartengono al Personale più Rilevante del Gruppo che, in base alla Circolare e alla Politica in materia di Remunerazione, possono essere beneficiari di Remunerazione Variabile.   |
| <b><u>Quota Azioni</u></b>              | La quota di Remunerazione Variabile da erogare in Azioni ai sensi della Circolare e delle Politiche in materia di Remunerazione.  |
| <b><u>Rapporto</u></b>                  | Il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione e/o di agenzia e/o di collaborazione in essere tra i Beneficiari e il Gruppo.  |
| <b><u>Regolamento Emittenti</u></b>     | Il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.   |
| <b><u>Remunerazione Variabile</u></b>   | Ogni remunerazione qualificabile come “ <i>remunerazione variabile</i> ” ai sensi della relativa definizione di cui alla Circolare, ivi inclusi dunque la remunerazione variabile dei consulenti finanziari rientranti nel novero del Personale più Rilevante e la <i>Severance</i> , da erogarsi in parte in strumenti finanziari ai sensi della Circolare e della Politica in materia di Remunerazione (e che la Banca, in applicazione della Politica in materia di Remunerazione, eroga in Azioni). |
| <b><u>Severance</u></b>                 | Gli importi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica, in aggiunta al TFR e al preavviso ovvero in base a un patto di non concorrenza (per la quota che eccede l’ultima annualità di remunerazione fissa), indipendentemente dal titolo, dalla qualificazione giuridica e dalla motivazione economica per i quali sono riconosciuti, così come definiti dalla Politica in materia di Remunerazione.              |
| <b><u>Sistema di Incentivazione</u></b> | Il sistema di compensi basato su strumenti finanziari per l’anno 2023 riservato al Personale più Rilevante del Gruppo.  |
| <b><u>TUB</u></b>                       | Il Decreto Legislativo del 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato.   |
| <b><u>TUF</u></b>                       | Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.  |

## PREMESSA

La Politica in materia di Remunerazione del Gruppo – che è rappresentata nella relazione sulla politica in materia di remunerazione per il 2023 da sottoporre alla necessaria approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Banca Generali S.p.A. (“**Banca Generali**” o la “**Banca**”) – prevede, in doverosa applicazione di quanto prescritto dalla normativa applicabile in tema di remunerazioni, che parte della Remunerazione Variabile del Personale più Rilevante del Gruppo – sia nella sua componente tipicamente incentivante, sia nelle altre forme previste dalle disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione (tra cui, a titolo meramente esemplificativo, la remunerazione variabile dei consulenti finanziari rientranti nel novero del Personale più Rilevante, la *Severance* ovvero altre forme di Remunerazione Variabile, come tempo per tempo deliberate dai competenti organi della Banca, in coerenza con la Politica in materia di Remunerazione) – sia corrisposta in strumenti finanziari e, in particolare, in azioni.

Per tale ragione, in data 8 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e parere favorevole del Collegio Sindacale, anche ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile, ha approvato – nei termini di seguito descritti – le linee guida di un Piano basato su strumenti finanziari per l'anno 2023, riservato al Personale più Rilevante del Gruppo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, convocata in prima convocazione in data 19 aprile 2023 ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 20 aprile 2023. Al riguardo, si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi degli artt. 125-ter, comma 1, e 114-bis, comma 1, del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti, a disposizione sul sito *internet* della Banca [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), sezione *Corporate Governance* – Assemblea degli Azionisti. Le caratteristiche del piano sono allineate a quanto previsto dalla normativa applicabile in tema di remunerazioni, in particolare alle disposizioni della Circolare.

Il presente Documento Informativo è redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo potrà essere aggiornato e/o integrato, ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti, con le informazioni al momento non disponibili, nella fase di attuazione del Piano e, in ogni caso, appena esse dovessero essere disponibili.

Si precisa che, ai fini delle informazioni di dettaglio qui contenute, il Piano è da considerarsi “*di particolare rilevanza*” ai sensi dell'art. 114-bis, comma 3, del TUF e dell'art. 84-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Banca Generali in Trieste, Via Machiavelli, n. 4, presso gli uffici operativi di Milano, Direzione Affari Societari e Rapporti con le *Authorities*, Piazza Tre Torri, n. 1, presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate SDIR-NIS, gestito da BIt Market Services, all'indirizzo *internet* [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) e sul sito *internet* della Banca all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com), sezione *Corporate Governance* – Assemblea degli Azionisti.



## **1. I SOGGETTI DESTINATARI**

I soggetti potenzialmente destinatari del Sistema di Incentivazione, delle Severance e/o di altre forme di Remunerazione Variabile da erogarsi, in parte (e ai sensi della Circolare) in strumenti finanziari (come tempo per tempo deliberate dai competenti organi della Banca, in coerenza con la Politica in materia di Remunerazione) sono coloro che appartengono al Personale più Rilevante del Gruppo.

Di seguito vengono, in particolare, indicati i soggetti che – in quanto potenzialmente beneficiari di Remunerazioni Variabili – sono ad oggi ricompresi fra i Potenziali Beneficiari del Sistema di Incentivazione, fermo restando che la individuazione e indicazione degli effettivi Beneficiari avverrà in seguito in relazione all'eventuale riconoscimento agli stessi del diritto a ricevere eventuali Remunerazioni Variabili.

### **1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate**

Ad oggi (e salvo successivi mutamenti), fra i Potenziali Beneficiari figura l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca.

L'indicazione nominativa degli effettivi Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### **1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente**

I Potenziali Beneficiari sono dipendenti, collaboratori e agenti del Gruppo (salvo possibili mutamenti che tale perimetro potrebbe subire) che rientrano anche nelle categorie aziendali di “*responsabili di funzioni*” e principali “*manager*” del Gruppo.

Le altre informazioni richieste al riguardo saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

### **1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

#### *a) Direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Ad oggi (e salvo successivi mutamenti), tra i Potenziali Beneficiari è ricompreso l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca.

L'indicazione nominativa degli effettivi Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

#### *b) Altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di “minori dimensioni”, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari*

Non applicabile: non vi sono, tra i Potenziali Beneficiari, dirigenti con responsabilità strategiche che abbiano percepito, nel corso dell'esercizio, compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai direttori generali.

#### *c) Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.*

Non applicabile.

#### **1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti**

a) *Dei dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3*

Tra i Potenziali Beneficiari figurano, ad oggi (e salvo successivi mutamenti), il Vice Direttore Generale *Wealth Management*, Mercati e Prodotti e il Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto.

L'indicazione aggregata degli effettivi Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

b) *Nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. f), del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;*

Non applicabile.

c) *Delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.).*

Non applicabile.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO**

### **2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani**

Il presente Piano è finalizzato a consentire alla Banca di rispettare le previsioni della Circolare, laddove impongono che il pacchetto retributivo del Personale più Rilevante, nelle diverse parti che compongono la Remunerazione Variabile, sia per una quota corrisposto in strumenti finanziari, subordinatamente a condizioni di *performance* sostenibili.

Al tempo stesso, l'erogazione di parte della Remunerazione Variabile in Azioni, anche e in particolare nell'ambito del Sistema di Incentivazione (così come nel caso della Remunerazione Variabile dei consulenti finanziari eventualmente rientranti nel novero del Personale più Rilevante), è funzionale al migliore allineamento degli interessi del *management* del Gruppo a quelli di tutti gli *stakeholder* attraverso un'attenta gestione dei rischi aziendali e il perseguimento di strategie di lungo periodo. Infatti, adeguati meccanismi di remunerazione e di incentivazione degli amministratori, del *management* e della rete di consulenti finanziari della Banca possono favorire la competitività e il governo dell'impresa. Inoltre, la remunerazione, in particolare di coloro che rivestono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione aziendale, tende ad attrarre e mantenere nell'azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa.

A tale fine, il piano prevede che il compenso variabile collegato ad obiettivi di breve periodo del Sistema di Incentivazione nonché le altre componenti della Remunerazione Variabile siano erogati, in parte di Azioni (soggette a periodi di *retention*) e secondo un meccanismo di differimento, illustrati al par. 2.3 che segue.

### **2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance*, considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari**

La Politica in materia di Remunerazione prevede che, per il Personale più Rilevante, una parte della Remunerazione Variabile, al verificarsi delle condizioni previste dalla Politica in materia di Remunerazione, sia attribuita in Azioni (soggette a periodi di *retention*) e secondo un meccanismo di differimento, illustrati al par. 2.3 che segue.

Per quanto attiene, in particolare, al Sistema di Incentivazione, il relativo ammontare è collegato al grado di raggiungimento dei *target* stabiliti per i singoli obiettivi in quanto si basa sulla definizione e attribuzione a ciascun Potenziale Beneficiario di obiettivi specifici e ben individuati, per i quali è definito un valore *target*, e a ognuno dei quali è attribuito un peso. Più nel dettaglio, una percentuale del *bonus* di cui al Sistema di Incentivazione è collegata ad obiettivi quantitativi attinenti ai risultati del bilancio

consolidato del Gruppo come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, obiettivi connessi alla raccolta, alle commissioni e all'utile integrati da misure di correzione per il rischio. Con alcune eccezioni:

- a) per l'organo/gli organi incaricati della funzione di "gestione" e per le "Vice Direzioni Generali", detti obiettivi concorrono alla determinazione del *bonus* di breve termine del Sistema di Incentivazione per una percentuale di norma fino al 70%;
- b) per gli altri dirigenti e quadri direttivi tali obiettivi concorrono alla determinazione del *bonus* di breve termine fino ad un massimo del 35%.

La restante percentuale del *bonus* di breve termine di cui al Sistema Incentivante è collegata al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi relativi alla posizione ricoperta, al fine di utilizzare variabili per misurare la *performance* il più possibile coerenti con il livello decisionale del singolo dirigente. In particolare, in relazione alla posizione ricoperta, gli obiettivi quantitativi si riferiscono agli obiettivi di raccolta, di ricavo e/o di costo di cui il dirigente è responsabile sulla base del *budget* aziendale dell'esercizio di riferimento.

Gli obiettivi qualitativi, che prevedono generalmente criteri di valutazione predeterminati, si riferiscono a progetti che riguardano il Gruppo e richiedono la collaborazione di tutti i dirigenti, ognuno per la sua area di competenza, ovvero a progetti attribuiti alla responsabilità di singole direzioni, ma di rilevanza generale.

Inoltre, possono essere previsti indicatori legati all'implementazione dei progetti strategici per il raggiungimento degli obiettivi del Sistema di Incentivazione oltre a due ulteriori obiettivi specifici, valutati sulla base indicatori di *performance* qualitativi e quantitativi non finanziari, correlati al "*people management*" e alla sostenibilità.

Gli obiettivi quantitativi e qualitativi vengono formalizzati annualmente, in schede individuali. A ciascun obiettivo vengono associati dei "pesi", che ne definiscono la rilevanza rispetto al totale degli obiettivi, e dei livelli di *performance* (minimi, *target* e massimi) espressi attraverso parametri appropriati. Vengono inoltre definiti, per ciascun obiettivo, il posizionamento dei risultati attesi rispetto ai livelli di *performance* previsti, la soglia minima d'accesso per l'erogazione del *bonus* e quella massima in caso di *overperformance*, nonché l'importo massimo del *bonus* raggiungibile.

Come sopra indicato, il presente Piano può essere altresì utilizzato a servizio del sistema di incentivazione di breve e/o di medio-lungo termine (di regola solo monetario) destinato ai consulenti finanziari e, in particolare, al fine di corrispondere la quota in Azioni di tale incentivo, come richiesto dalla Circolare, a favore di coloro fra tali soggetti che dovessero, in ipotesi, qualificarsi come membri del Personale Più Rilevante. Gli obiettivi sottostanti ai sistemi di incentivazione di breve e/o di medio-lungo termine, come indicati in maggior dettaglio nella Politica in materia di Remunerazione per il 2023, possono, in particolare, comprendere obiettivi aziendali (in termini di raccolta netta e commissioni ricorrenti) e individuali (in termini di raccolta netta ed evoluta), al raggiungimento dei quali sono previsti *bonus* crescenti in funzione dei *target* raggiunti.

Per quanto concerne, invece, le *Severance* e le altre forme di Remunerazione Variabile, il relativo ammontare è di volta in volta determinato in linea con i criteri, i limiti e le condizioni previsti dalla Politica in materia di Remunerazione.

Maggiori informazioni circa gli obiettivi e le relative modalità di consuntivazione sono contenute nella Politica in materia di Remunerazione per il 2023.

In coerenza con la Politica in materia di Remunerazione per il 2023, l'assegnazione della Remunerazione Variabile (e quindi anche delle Azioni), oltre al raggiungimento degli obiettivi di *performance*, è subordinata al fatto che:

- a) alla rilevazione a consuntivo dei risultati economici dell'esercizio sia raggiunto un *gate* d'accesso del Gruppo rappresentato da due indicatori: "*Common Equity Tier 1 ratio*"<sup>(2)</sup> e "*Liquidity*

---

<sup>(2)</sup> Inteso come il rapporto tra CET 1 (rappresentato principalmente dal capitale ordinario versato) e le attività ponderate per il rischio (rischio di credito, mercato e operativo).

*Coverage Ratio*”<sup>(3)</sup>. Il *gate* d’accesso non condiziona solo il *bonus* relativo all’esercizio in oggetto ma anche, di esercizio in esercizio, fungendo quale c.d. *malus*, le porzioni di *bonus* maturate negli esercizi precedenti e la cui erogazione è differita negli esercizi successivi;

- b) a ogni assegnazione sia verificata l’assenza di fattispecie di c.d. *malus*, individuate dalla Politica in materia di Remunerazione;
- c) sia rispettato il meccanismo di *cap* (ove applicabile) volto ad assicurare che il rapporto tra remunerazione variabile totale e remunerazione fissa totale sia contenuto nei limiti prestabiliti.

### **2.3. Elementi alla base della determinazione dell’entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione**

Il numero di Azioni attribuite ai Beneficiari dipende dall’ammontare delle Remunerazioni Variabili agli stessi riconosciute.

La metodologia applicata per la determinazione del numero di Azioni spettanti ai Beneficiari considera, al numeratore, il 50% (55% per il Personale più Rilevante Apicale con Importo Particolarmente Elevato), della Remunerazione Variabile di competenza maturata relativamente al raggiungimento effettivo dei *target* prefissati per l’esercizio in oggetto e, al denominatore, il valore del prezzo dell’Azione (calcolata come media del prezzo dell’Azione stessa nei tre mesi precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all’esercizio precedente a quello a cui inizia il ciclo di riferimento).

Per la *Severance*, il prezzo dell’Azione è calcolato come media dei prezzi nei 3 (tre) mesi precedenti la sottoscrizione dell’accordo che preveda il riconoscimento della *Severance* stessa (ovvero nei tre mesi precedenti la data di cessazione del rapporto di lavoro in caso di accordi stipulati *ex ante*).

### **2.4 Ragioni alla base dell’eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall’emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile: il Piano prevede l’attribuzione di Azioni<sup>4</sup>.

### **2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano**

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Sistema di Incentivazione e/o delle altre forme di Remunerazione Variabile.

Si precisa peraltro che i principi contabili prevedono che l’assegnazione di Azioni connesse alla Remunerazione Variabile del Personale più Rilevante sia contabilizzata a conto economico come costo in capo alle singole società presso le quali il Beneficiario svolge la propria attività lavorativa.

Il Piano prevede l’utilizzo di Azioni proprie detenute o che saranno detenute da Banca Generali.

Le Azioni saranno assoggettate a tassazione e contribuzione previdenziale in coerenza con la normativa vigente nel Paese di residenza fiscale di ciascun Beneficiario.

### **2.6 Eventuale sostegno del piano da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350**

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’articolo 4, comma 112, della Legge del 24 dicembre 2003, n. 350.

<sup>(3)</sup> Inteso come Rapporto tra lo stock di [1] attività liquide di alta qualità (cioè facilmente liquidabili sui mercati anche in periodi di tensione e, idealmente, stanziabili presso una banca centrale) e [2] il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi in uno scenario di stress specificato; viene considerato il dato inviato a Banca d’Italia su base dati consolidata a fine esercizio.

<sup>(4)</sup> Salva la facoltà di erogare, in sostituzione in tutto o in parte delle Azioni, *phantom shares*, come indicato al par. 3.4 che segue.

### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI**

#### **3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano**

Nella riunione dell'8 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea, in sede ordinaria, la proposta di delibera di seguito riportata:

*“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

- *vista la relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- *visto il documento informativo relativo al sistema di incentivazione basato su strumenti finanziari, redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti, cui si rimanda,*
- *visti l'articolo 114-bis del TUF e la normativa regolamentare emanata dalla Consob,*
- *preso atto del parere favorevole rilasciato dal Collegio Sindacale,*

*delibera*

- 1) *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 114 bis del TUF, l'adozione del Sistema di Incentivazione e delle altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari per il personale più rilevante, i cui termini, condizioni e modalità sono descritti nel relativo Documento Informativo allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione cui si rimanda;*
- 2) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al proprio Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale attuazione al Sistema di Incentivazione e alle altre forme di remunerazione variabile, nel rispetto dei termini e condizioni descritti nel Documento Informativo sul piano di incentivazione basato su strumenti finanziari, cui si rimanda; nell'assumere le relative decisioni, il Consiglio di Amministrazione agirà previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione, e – nei casi disciplinati dall'art. 2389, comma terzo, Codice Civile – sentito il parere del Collegio Sindacale”.*

Le informazioni sui criteri che verranno adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini delle decisioni con le quali sarà data esecuzione al presente Piano e il contenuto di tali decisioni verranno comunicate secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, ovvero comunque ai sensi della normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo applicabile.

#### **3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione del piano e loro funzione e competenza**

Il Piano prevede che al Consiglio di Amministrazione siano attribuiti tutti i poteri per dare attuazione allo stesso.

Nei limiti previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, il Consiglio di Amministrazione potrà delegare i propri poteri all'Amministratore Delegato o ad altro/i Consigliere/i, con il supporto della Direzione *Human Resources* della Banca, e/o conferire specifici poteri per il compimento di una o più delle attività relative all'amministrazione del Piano.

#### **3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base**

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione può apportare al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea, sempre in coerenza con la Politica in materia di Remunerazione (come eventualmente temporaneamente derogate in conformità all'art. 123-ter TUF), in aggiunta alle eventuali specifiche modifiche ed adeguamenti espressamente previsti nell'ambito del presente documento o comunque consentite dalla normativa secondo quanto di seguito indicato, tutte le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie o opportune in conseguenza di fattori suscettibili di influire sulle Azioni, su Banca Generali e/o sul Gruppo e/o sul Piano (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, operazioni straordinarie riguardanti la Banca e/o il Gruppo, operazioni sul capitale, modifiche normative o delle politiche di remunerazioni, indicazioni o raccomandazioni di autorità regolamentari o modifiche al perimetro di Gruppo, offerte pubbliche

di acquisto o di scambio ovvero cambi di controllo, *compliance* con specifiche normative di settore o straniere applicabili a singole società del Gruppo, variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche o di politica monetaria internazionale, modifiche ai piani strategici pluriennali), al fine di mantenere invariati – discrezionalmente e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile ed in conformità alla Politica in materia di Remunerazione – i contenuti sostanziali ed economici del Piano e, in particolare, del Sistema di Incentivazione, delle remunerazioni variabili dei consulenti finanziari rientranti nel novero del Personale più Rilevante, delle *Severance* ovvero delle altre forme di Remunerazione Variabile.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì adeguare le previsioni del Piano, ove necessario e/o opportuno, alle normative italiane o straniere applicabili rispetto alle quali una o più delle clausole del medesimo risultino incompatibili e/o contrarie.

Inoltre, in caso di elevata discontinuità di mercato (ad esempio al verificarsi di variazioni materiali nelle condizioni macro-economiche o di peggioramento del contesto finanziario), il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle procedure di *governance* riguardanti la remunerazione e comunque nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile ed in conformità alla Politica in materia di Remunerazione potrà rivalutare la generale coerenza e correttezza dei sistemi di incentivazione, incluso il Sistema di Incentivazione (e le altre forme di Remunerazione Variabile sopra citate), ponendo in essere i necessari correttivi e ciò, anche e in particolare, con riferimento agli obiettivi di riferimento, le relative metriche e modalità di valutazione in quanto funzionali a mantenere invariati – nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, e fermo il rispetto dei limiti e principi generali della Politica in materia di Remunerazione – i contenuti sostanziali ed economici essenziali del Piano, conservandone le principali finalità incentivanti (c.d. "Clausola di Mutamento Sfavorevole delle Condizioni").

### **3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani**

La Politica in materia di Remunerazione prevede, in osservanza della Circolare, che una parte della Remunerazione Variabile del Personale più Rilevante sia attribuita in Azioni al verificarsi dei presupposti e delle condizioni previste.

In linea con quanto previsto dalla Circolare e come precisato in dettaglio nella Politica in materia di Remunerazione relative al 2023, la Remunerazione Variabile maturata è corrisposta secondo i seguenti termini e condizioni.

Qualora la Remunerazione Variabile annua maturata sia minore o uguale a Euro 50.000 e contestualmente minore uguale a 1/3 della remunerazione totale annua, la stessa viene erogata integralmente in denaro nell'esercizio successivo a quello di riferimento, dopo la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati economici riguardanti l'esercizio di competenza e del superamento del gate di accesso. In caso contrario:

- a) per il Personale più Rilevante, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni ed è erogata per una percentuale pari al 50% in Azioni (soggette a periodi di *retention* annuale);
- b) per il Personale più Rilevante la cui Remunerazione Variabile rappresenta un Importo Particolarmente Elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni ed è erogata per una percentuale pari al 50% in azioni (soggette a periodi di *retention* annuale);
- c) per il Personale più Rilevante Apicale la cui Remunerazione Variabile non rappresenta un Importo Particolarmente Elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni ed è erogata per una percentuale pari al 50% in azioni (soggette a periodi di *retention* annuale);
- d) per il Personale Più Rilevante Apicale la cui Remunerazione Variabile rappresenta un Importo Particolarmente Elevato, la componente variabile, di regola, è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni ed è

erogata per una percentuale maggiore del 50% in Azioni (soggette a periodi di *retention* di un anno).

Allo scopo di dotare la Banca della provvista necessaria ad adempiere a tali previsioni, si prevede di richiedere all'Assemblea, convocata in prima convocazione in data 19 aprile 2023 ed, occorrendo, in seconda convocazione in data 20 aprile 2023 l'autorizzazione all'acquisto di Azioni, in una o più volte, nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. La delibera assembleare ed il successivo acquisto delle Azioni saranno, inoltre, soggette al rilascio dell'autorizzazione di Banca d'Italia ex artt. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013.

L'autorizzazione assembleare all'acquisto sarà richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la deliberazione; l'autorizzazione alla disposizione delle Azioni in portafoglio sarà richiesta senza limiti temporali alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini temporali, per realizzare la cessione delle stesse.

Resta comunque salva la possibilità per la Banca di rivenire, in tutto o in parte, le Azioni attribuibili ai Beneficiari da eventuali appositi aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2349 comma 1 del Codice Civile ovvero di utilizzare *phantom shares* (ossia l'erogazione di un importo monetario parametrato sul valore delle Azioni, calcolato come descritto al par. 2.3 che precede).

### **3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei piani; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati**

Tra i Potenziali Beneficiari del Sistema di Incentivazione vi è (salvo mutamenti successivi) l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca. La deliberazione consiliare di attribuzione delle Quote Azioni verrà adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del Codice Civile e, per quanto occorrer possa, dell'art. 2389 del Codice Civile e dall'art. 53, comma 4, del TUB.

### **3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1 del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione**

Il Piano è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione deliberata l'8 marzo 2023, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione del 3 marzo 2023.

### **3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione**

La pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del Piano è prevista il 17 marzo 2023. Successivamente, in caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del medesimo.

Le informazioni richieste a tal riguardo dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti (ovvero comunque ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo applicabili) e al momento non disponibili saranno fornite in conformità alla normativa vigente.

### **3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati**

Il prezzo di riferimento delle Azioni sul mercato telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al termine della seduta di borsa di cui alla data della riunione del Comitato per la Remunerazione (3 marzo 2023) era di Euro 32,6058 e alla data della successiva delibera da parte del Consiglio di Amministrazione (8 marzo 2023), era di Euro 32,3643.

**3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato**

La proposta all'Assemblea relativa all'adozione del Piano è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione dell'8 marzo 2023.

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 marzo 2023 e sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea in seduta ordinaria, convocata in prima convocazione in data 19 aprile 2023 ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 20 aprile 2023, chiamata anche ad approvare il presente Piano.

L'Assemblea che delibera il Piano non è a conoscenza dei risultati consolidati del primo trimestre dell'esercizio in corso, in quanto non disponibili alla data prevista per l'Assemblea.

Le decisioni inerenti la tempistica di attribuzione delle Azioni saranno assunte dal Consiglio di Amministrazione, previo parere non vincolante del Comitato per la Remunerazione.

Le Azioni non verranno attribuite immediatamente, ma solo qualora siano raggiunti gli obiettivi di *performance*<sup>(5)</sup> e la procedura di individuazione dei Beneficiari, nonché di assegnazione delle Azioni, si svolgerà, in ogni caso, nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Banca, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate da Banca Generali.

Tra i Potenziali Beneficiari ve ne sono taluni soggetti agli obblighi previsti dalla c.d. disciplina *internal dealing*, contenuta nel Regolamento (UE) n. 596/2014 del 16 aprile 2014 (e le relative disposizioni attuative), nel TUF e nel Regolamento Emittenti. Tali soggetti sono pertanto tenuti, al ricorrere dei presupposti indicati nella suddetta normativa, a fornire tempestiva informazione al mercato circa le operazioni rilevanti – ai sensi della richiamata normativa – effettuate sulle Azioni.

In aggiunta a quanto precede, i Potenziali Beneficiari sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia di abuso di informazioni privilegiate di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 596/2014 e le ulteriori disposizioni di cui al “*Codice per il trattamento delle informazioni privilegiate*” della Banca a cui si rinvia.

## **4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI**

### **4.1 Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari**

Il Piano è basato sull'attribuzione di Azioni secondo le modalità illustrate al precedente paragrafo 3.4.

L'attribuzione del diritto di partecipare al Piano avverrà a titolo gratuito.

### **4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti**

Il Sistema di Incentivazione ha un periodo di *performance* annuale. Come più diffusamente descritto nella Politica in materia di remunerazione, per i sistemi incentivanti pluriennali<sup>(6)</sup> è previsto un periodo pluriennale di osservazione di raggiungimento degli obiettivi.

L'assegnazione delle Azioni avrà poi luogo anche negli esercizi successivi per effetto dei meccanismi

<sup>(5)</sup> O siano soddisfatte le diverse condizioni di cui alla Politica in materia di Remunerazione, in particolare per le Remunerazioni Variabili diverse dai bonus di cui al Sistema di Incentivazione.

<sup>(6)</sup> Ai fini del presente Documento Informativo è da intendersi escluso l'incentivo di cui al Long Term Incentive della Banca, come disciplinato dalla Politica in materia di Remunerazione e da altro apposito documento informativo ex art. 114-bis del TUF.



di differimento di cui alla Politica in materia di Remunerazione illustrati al precedente paragrafo 2.3.

#### **4.3 Termine del piano**

Il Piano ha il termine di cui al paragrafo 4.2 che precede (ossia termina con l'assegnazione di tutte le Azioni maturate nell'ambito delle varie forme di Remunerazione Variabile, come sopra richiamate, all'esito dei periodi di differimento e di *retention* previsti).

#### **4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie**

Il numero massimo di Azioni che potrebbero essere assegnate dipenderà dall'ammontare di Remunerazioni Variabili effettivamente riconosciute con riferimento al Piano e può ad oggi stimarsi in n. 500.000

#### **4.5 Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati**

L'assegnazione delle Azioni dipende dal raggiungimento di soglie minime di accesso del Gruppo (c.d. *gate*) e dal grado di raggiungimento degli specifici obiettivi di *performance* quantitativi e/o qualitativi assegnati a ciascun Potenziale Beneficiario ai fini della maturazione dei *bonus*, come predeterminati dagli organi competenti della Banca secondo i criteri descritti nella Politica in materia di Remunerazione (per maggiori dettagli si rinvia ai paragrafi 2.2 e 2.3 che precedono) <sup>(7)</sup>.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* ai fini dell'erogazione del *bonus* di cui al Sistema di Incentivazione, nell'esercizio successivo a quello di riferimento viene verificato, in relazione a ciascun obiettivo, il livello di *performance* raggiunto nell'orizzonte temporale di durata del Sistema di Incentivazione, che viene poi ponderato per il relativo peso. La somma dei livelli di *performance*, ottenuti per ciascun obiettivo e così ponderati, costituisce la *performance* totale sulla base della quale – qualora si verifichi la condizione che, fatti salvi i *gate* d'accesso precedentemente indicati, determina l'insorgenza del relativo diritto (raggiungimento almeno della soglia minima di accesso) – viene quantificato l'ammontare del *bonus*. In tal modo viene garantita una correlazione diretta tra i risultati ottenuti e la corresponsione dell'incentivo. I livelli di *performance* individuati negli obiettivi sono direttamente collegati alle previsioni del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione e il raggiungimento dei risultati, ove collegato ai risultati economici, viene verificato sulla base del bilancio consolidato del Gruppo.

Per quanto riguarda invece i piani di incentivazione anche pluriennali dei consulenti finanziari, il livello di *performance* raggiunto viene verificato nell'orizzonte temporale di durata di ciascun piano di incentivazione.

Come previsto dalla Circolare e dalla Politica in materia di Remunerazione, la Banca si riserva di attivare i meccanismi di correzione *ex post*, idonei, tra l'altro, a riflettere i livelli di *performance* aziendale al netto dei rischi effettivamente assunti nonché a tener conto dei comportamenti individuali.

In particolare, come già illustrato al paragrafo 2.2, ad ogni assegnazione, vengono verificate le condizioni di cd. *malus*, individuate dalla Politica in materia di Remunerazione.

Le Remunerazioni Variabili sono, inoltre, soggette a restituzione (cd. "*claw back*") nei casi previsti dalla Politica in materia di Remunerazione.

#### **4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi**

Ai sensi della Politica in materia di Remunerazione, è di regola previsto che una parte della Quota Azioni sia assegnata nell'esercizio successivo a quello di maturazione del *bonus* <sup>(8)</sup>, mentre la restante parte

<sup>(7)</sup> Per quanto concerne invece la Severance e le altre forme di Remunerazione Variabile, il relativo ammontare è determinato in linea con i criteri, i limiti e le condizioni previsti dalla Politica in materia di Remunerazione.

<sup>(8)</sup> Ovvero per altre forme di Remunerazione Variabile, nella diversa tempistica prevista dalla documentazione contrattuale.

venza assegnata in via ulteriormente differita lungo un arco temporale come illustrato al precedente punto 2.3.

Le Azioni assegnate sono assoggettate ad un periodo di *retention* di un anno <sup>(9)</sup>.

**4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni**

In linea con la Circolare, ai Beneficiari sarà richiesto - attraverso specifiche pattuizioni inserite o richiamate nei documenti contrattuali - di non avvalersi di strategie di copertura personale o assicurativa (c.d. *hedging*) che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nell'assegnazione delle Azioni.

**4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro**

Salvo quanto diversamente stabilito dal Consiglio di Amministrazione, in caso di cessazione del Rapporto con le società del Gruppo è previsto che le *tranche* dei sistemi di incentivazione non ancora erogate si perdano, fatte salve le ipotesi di pensionamento, morte o invalidità permanente, nuovo rapporto di lavoro all'interno del Gruppo o risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'azienda per riorganizzazioni aziendali (fatta salva in ogni caso la possibilità di prevedere il mantenimento delle *tranches* differite nell'ambito di accordi di risoluzione consensuale del rapporto)

Nel caso di *Severance*, l'erogazione delle Azioni ha invece luogo, per definizione, successivamente alla cessazione del rapporto.

**4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani**

Non sono previste altre cause di annullamento del Piano.

**4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del Codice Civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto**

Il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte di Banca Generali.

**4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del Codice Civile**

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'art. 2358, del Codice Civile.

**4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano**

L'onere per la Banca, alla data di assegnazione, è pari all'utilizzo del numero di Azioni proprie detenute, corrispondenti al controvalore del corrispettivo massimo di *bonus* pagabile in Azioni al verificarsi di tutte le condizioni previste.

**4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso**

Non applicabile.

**4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali**

Non sono previsti limiti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.

---

<sup>(9)</sup> Il Consiglio di Amministrazione - a fronte della verifica che tutte le condizioni previste siano state soddisfatte - potrà stabilire, a propria discrezione se attribuire, alle date indicate *supra* al par. 3.4, Azioni soggette a vincolo di indisponibilità ovvero attribuire le Azioni solo al termine dei predetti periodi di vincolo (in tal caso, liberamente trasferibili sin dall'attribuzione).

**4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile**

Non applicabile.

**4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna opzione**

Non applicabile.

**4.17 Scadenza delle opzioni**

Non applicabile.

**4.18 Modalità (americano/europeo), tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*)**

Non applicabile.

**4.19 Prezzo di esercizio dell'opzione ovvero modalità e criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato (cd. *fair market value*); e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio**

Non applicabile.

**4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza**

Non applicabile.

**4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari**

Non applicabile.

**4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziati nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per determinare tale valore**

Non applicabile.

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.)**

Non applicabile.

\*\*\* \*\*

*Le informazioni di cui alla sezione 1 del quadro 1 della Tabella 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, nonché all'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti, con riferimento ai piani di incentivazione in essere, sono disponibili sul sito internet della Banca all'indirizzo [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).*

*Le informazioni di cui alla sezione 2 del quadro 1 della Tabella 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, nonché all'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti, saranno fornite secondo le modalità e i termini di cui al succitato art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.*



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA GENERALI S.P.A.  
SUL PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

***“Autorizzazione all’acquisto di azioni proprie e al compimento di atti di disposizione sulle medesime ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell’art. 132 del TUF e relative disposizioni di attuazione, al servizio del piano long term incentive 2023 e del sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili basate su strumenti finanziari di cui ai precedenti punti all’Ordine del Giorno: conferimento poteri, deliberazioni inerenti e conseguenti”***

*(Redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell’art. 84-ter del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

*Signori Azionisti,*

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è stata redatta, in conformità allo schema n. 4 dell’Allegato 3° del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. (“**Banca Generali**” o la “**Società**”) per sottoporre al Vostro esame ed approvazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del D.Lgs. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”), il rilascio dell’autorizzazione all’acquisto (in ogni caso, subordinato all’ottenimento dell’autorizzazione di Banca d’Italia ai sensi degli art. 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR) di un numero massimo di n. **369.260** azioni ordinarie Banca Generali, rappresentative alla data odierna dello **0,3160%** del capitale sociale della Società, e al compimento di atti di disposizione sulle medesime, previa revoca della precedente autorizzazione del **21 aprile 2022**.

#### **I. PREMESSA**

Il Consiglio di Amministrazione ricorda preliminarmente che l’Assemblea degli Azionisti del **21 aprile 2022** ha autorizzato, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del TUF, l’acquisto, in una o più volte, di massime n. **897.500** azioni ordinarie, per la durata di per un periodo di 12 mesi, decorrente dalla data di ottenimento della prescritta autorizzazione della Banca d’Italia, successivamente ottenuta in data 1° luglio 2022 (con scadenza al **1° luglio 2023**).

L’autorizzazione contemplava altresì il compimento di atti di disposizione delle azioni proprie per:

- il pagamento in strumenti finanziari di parte della componente variabile della remunerazione per il personale più rilevante, in conformità a quanto previsto dalla normativa applicabile in tema di remunerazioni, in particolare alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d’Italia del 23 ottobre 2018 in materia di Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione (cfr. Circolare Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Disposizioni di vigilanza per le banche - Titolo IV, Capitolo 2, Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, la “**Circolare**”);
- l’assegnazione ai beneficiari del piano di incentivazione di lungo termine, interamente in azioni, denominato “**Piano LTI 2022**”, di un numero di azioni Banca Generali correlato al raggiungimento di obiettivi determinati relativi sia al Gruppo bancario che al Gruppo assicurativo Assicurazioni Generali.

Il Consiglio di Amministrazione rende noto che la predetta autorizzazione all’acquisto è stata integralmente eseguita attraverso l’acquisto delle massime n. **897.500** azioni nel corso dell’esercizio 2022.

Ciò premesso, in considerazione delle azioni da porre in essere ai fini dell’attuazione delle politiche di remunerazione e dei piani di incentivazione della Banca nel corso del 2023, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno proporre all’Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione, subordinata all’ottenimento

dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi degli artt. 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR) e nel rispetto dei seguenti vincoli previsti da tali disposizioni.

Di seguito vengono indicati brevemente i termini e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone ai fini del rilascio della relativa autorizzazione da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata in prima convocazione in data 19 aprile 2023 ed occorrendo, in seconda convocazione, in data 20 aprile 2023.

## **2. MOTIVAZIONI PER LE QUALI È RICHIESTA L'AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

Le Politiche di remunerazione del gruppo bancario a cui Banca Generali è a capo (il “**Gruppo Banca Generali**”), redatte in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza di cui alla Circolare e che saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, prevedono che il pagamento di una quota della componente variabile della retribuzione, nonché di eventuali compensi corrisposti in vista o in occasione della risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o della cessazione anticipata della carica, sia effettuata mediante l'attribuzione di strumenti finanziari a servizio di quanto segue.

### Sistema di incentivazione basato su strumenti finanziari

Nell'ambito delle Politiche in materia di remunerazione e incentivazione del Gruppo bancario è previsto che il pacchetto retributivo di coloro i quali siano stati identificati dalla Banca come appartenenti alla categoria del personale più rilevante ai sensi della disciplina applicabile (il “**Personale più Rilevante**”) sia composto da componenti fisse e variabili e, nel rispetto delle previsioni normative e del principio di proporzionalità applicabili, che il pagamento di una quota della componente variabile della retribuzione avvenga mediante l'attribuzione di azioni ordinarie Banca Generali, in una proporzione non inferiore al 50% del compenso variabile maturato (55-56% per i soggetti apicali).

Tale previsione trova applicazione anche con riferimento ai soggetti, diversi da quelli sopra indicati, che vengono identificati come Personale più Rilevante da parte di società controllate tenute ad adottare specifiche politiche di remunerazione in forza di normativa locale e/o di settore.

### Meccanismi di indennizzo in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro o della carica

In attuazione delle politiche di remunerazione, possono essere definiti meccanismi di indennizzo in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica. La Circolare, con riferimento al personale più rilevante, assoggetta tali meccanismi, in larga misura, alla medesima disciplina prevista per la componente variabile della remunerazione, in particolare, prevedendo, tra l'altro, che il pagamento di una quota dei compensi corrisposti in vista o in occasione della risoluzione anticipata del

rapporto di lavoro o della cessazione anticipata della carica avvenga mediante l'attribuzione di strumenti finanziari.

Si prevede di dare applicazione alla suddetta disciplina attraverso l'attribuzione di azioni ordinarie Banca Generali.

*Piano di incentivazione di lungo termine denominato "Piano LTI 2023"*

Sempre in attuazione delle politiche di remunerazione è inoltre previsto di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'adozione di un piano di incentivazione di lungo termine, interamente in azioni, denominato "*Piano LTI 2023*", il quale prevede l'assegnazione ai relativi beneficiari di un numero di azioni Banca Generali direttamente correlato al raggiungimento di determinati obiettivi.

In breve, la presente autorizzazione viene quindi richiesta esclusivamente allo scopo di dotare la Società della provvista necessaria all'attuazione dei sopra richiamati strumenti di incentivazione a breve e a lungo termine (i "**Piani**") nonché alla corresponsione, nel rispetto della normativa applicabile dei compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto.

3. **NUMERO MASSIMO, CATEGORIA E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI CUI SI RIFERISCE L'AUTORIZZAZIONE; RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ALL'ARTICOLO 2357, COMMA TERZO, DEL CODICE CIVILE**

L'acquisto per il quale si richiede l'autorizzazione, che potrà avvenire in una o più volte, è riferito alle azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale.

Tenuto conto del numero massimo di azioni potenzialmente attribuibili nell'ambito dei Piani di cui sopra (pari a massime n. **645.000**), e considerato che la Società detiene in portafoglio n. **2.809.497** azioni proprie, già acquistate negli esercizi precedenti, di cui si stima che n. **2.533.757** azioni proprie debbano essere attualmente vincolate al servizio delle politiche di remunerazione, dei piani LTI 2020-2022 e del piano di fidelizzazione degli esercizi precedenti 2017-2021 e n. **275.740** disponibili, il numero di azioni ordinarie di cui il Consiglio richiede l'autorizzazione all'acquisto è pari a massime n. **369.260** azioni, prive di valore nominale.

Gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, come novellato dal D.lgs. 139/2015 e di quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia 262/2015, il controvalore delle azioni proprie acquistate sarà appostato nel bilancio d'esercizio a riduzione del patrimonio netto, nella voce 170 del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Si ricorda altresì che al 17 marzo 2023 Banca Generali detiene n. **2.809.497** azioni proprie, pari al **2,4043%** del capitale sociale della Società e che le controllate di Banca Generali non detengono azioni della controllante. Pertanto, anche in ipotesi di pieno utilizzo dell'autorizzazione richiesta, il numero di azioni proprie che verrebbe ad essere posseduto risulterebbe comunque ampiamente al di sotto della soglia limite prevista dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile.

#### **4. DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE**

L'autorizzazione assembleare all'acquisto sarà richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la deliberazione. L'autorizzazione all'acquisto, subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi degli art. 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR) avrà in ogni caso una durata di dodici mesi a decorrere dalla data di notifica del già menzionato provvedimento di autorizzazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie già in portafoglio e di quelle che saranno acquistate per le finalità sopra illustrate, è richiesta senza limiti temporali, alla luce dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e della opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini temporali, per realizzare la cessione delle stesse.

#### **5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO**

Il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore ad Euro 1,00, mentre il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto.

In ogni caso, ai fini della valutazione del massimo impatto sui Fondi Propri dell'operazione di acquisto di azioni proprie, la Società provvederà all'acquisto dei suddetti titoli entro il limite massimo di prezzo di euro **42,97** per azione, corrispondente al prezzo di chiusura del titolo Banca Generali S.p.A. al **24 marzo 2023**, maggiorato prudenzialmente del 50%.

Considerate le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione, con riferimento al compimento di atti di disposizione, questi consisteranno nell'assegnazione gratuita delle azioni proprie al Personale più Rilevante di Banca Generali e delle società controllate ai fini del pagamento – ove ne ricorrano i presupposti normativi e le condizioni previste – della componente variabile della remunerazione nonché della corresponsione, nel rispetto della normativa applicabile, di compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica e ai beneficiari del Piano LTI 2023, ricorrendone, ovviamente, i presupposti normativi e le rispettive condizioni. Si precisa che tali assegnazioni potranno altresì avere ad oggetto le azioni proprie già detenute in portafoglio dalla Società.



6. **MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI GLI ACQUISTI E GLI ATTI DI DISPOSIZIONE POTRANNO ESSERE EFFETTUATI**

Le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno in ogni caso effettuate, solo previo ottenimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia ai sensi degli art. 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR) e nel rispetto dei seguenti vincoli previsti da tali disposizioni.

- a) per un numero di azioni non superiore al 3 % dell'emissione pertinente;
- b) per un controvalore non superiore al 10% del margine del quale il capitale primario di classe 1 supera la somma dei requisiti di capitale primario di classe 1 ("Margine SREP").

Assumendo il rispetto del primo requisito, con riferimento al secondo requisito si rappresenta come il summenzionato margine, determinato alla data del 31 dicembre 2022, sulla base del coefficiente minimo CET1 SREP (fully phased) per tempo vigente, si attesti su di un livello di Euro 34,2 milioni di euro, a fronte di un impegno massimo previsto allo stato attuale stimato in Euro 15,9 milioni.

Successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione, le operazioni di acquisto verranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte sul mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Con riferimento al compimento di atti di disposizione, come descritto nel paragrafo 5 che precede, questi consisteranno nell'assegnazione gratuita delle azioni proprie al Personale più Rilevante di Banca Generali e delle società controllate e ai beneficiari dei Piani, ricorrendone, ovviamente, i presupposti normativi e le rispettive condizioni.

Gli acquisti e gli atti di disposizione di azioni proprie dovranno essere eseguiti nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento UE 596/2014 ("MAR") e al Regolamento Delegato UE 1052/2016, per quanto applicabili.

\* \* \* \* \*

Si riporta di seguito quello che è, in linea di massima, il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nella proposta dianzi illustrata.

*"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Generali S.p.A., riunita in sede ordinaria,*

- *visti gli articoli 114-bis e 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e successive integrazioni e modifiche;*
- *visti gli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile;*
- *preso atto che, alla data odierna, la Società e le sue controllate hanno in portafoglio, un ammontare di azioni Banca Generali largamente inferiore alla soglia limite prevista dal terzo comma dell'articolo 2357 del Codice Civile;*
- *vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione su questo punto all'ordine del giorno;*
- *visto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, testé approvato;*
- *preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale;*

*delibera*

- 1) *di revocare, per quanto occorrer possa, la precedente autorizzazione del 21 aprile 2022 essendo la stessa stata integralmente eseguita e di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, l'acquisto di massime numero 369.260 azioni ordinarie emesse da Banca Generali S.p.A., prive di valore nominale, ed il compimento di atti di disposizione, da effettuarsi in una o più volte, delle azioni in portafoglio, ivi incluse quelle acquistate in esecuzione della presente delibera, alle seguenti condizioni:*
  - a) *l'autorizzazione è limitata agli acquisti da effettuarsi per le finalità illustrate,*
  - b) *il prezzo minimo di acquisto delle azioni ordinarie non potrà essere inferiore ad Euro 1,00; il prezzo massimo d'acquisto non potrà essere superiore del 5% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione di acquisto; in ogni caso la Società provvederà all'acquisto dei suddetti titoli entro il limite massimo di prezzo di euro **42,97 per azione**, corrispondente al prezzo di chiusura del titolo Banca Generali S.p.A. al 24 marzo 2023, maggiorato prudenzialmente del 50%;*
  - c) *il controvalore complessivo degli acquisti non potrà in ogni caso eccedere il limite previsto dall'articolo 78 del CRR quantificato nella misura di 34,2 milioni di euro;*
  - d) *l'autorizzazione all'acquisto è rilasciata per un periodo di diciotto mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la deliberazione restando inteso che l'autorizzazione all'acquisto avrà una durata di dodici mesi a decorrere dalla data di autorizzazione da parte della Banca d'Italia ai sensi degli articoli 77 e 78 del Regolamento 575/2013 (CRR), mentre l'autorizzazione alla disposizione è*

*concessa senza limiti temporali e potrà essere esercitata in una o più volte, al fine di consentire il raggiungimento delle finalità illustrate;*

- e) gli acquisti saranno effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
  - f) le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 144-bis, comma 1, lettera b) del Regolamento Emittenti, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti. Pertanto, gli acquisti saranno effettuati, esclusivamente ed anche in più volte, sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;*
- 2) di stabilire che le azioni proprie detenute da Banca Generali S.p.A. in portafoglio e quelle acquistate in esecuzione della delibera di cui al punto 1 che precede, potranno, in tutto o in parte, essere assegnate, senza limiti temporali, a titolo gratuito a coloro i quali siano stati identificati da Banca Generali S.p.A. come appartenenti alla categoria del personale più rilevante ai sensi della disciplina applicabile e che vengono identificati come personale più rilevante da parte di società controllate tenute ad adottare specifiche politiche di remunerazione in forza di normativa locale e/o di settore e ai beneficiari del piano di incentivazione di lungo termine denominato “Piano LTI 2023”, ricorrendone i presupposti normativi e le rispettive condizioni nonché ai fini del pagamento – ove ne ricorrano i presupposti normativi e le condizioni previste – della componente variabile della remunerazione nonché della corresponsione, nel rispetto della normativa applicabile, di compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica;*
- 3) di autorizzare l'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega:*
- a dare esecuzione all'odierna delibera provvedendo, tra l'altro, ad individuare i fondi di riserva per la costituzione della posta negativa di patrimonio netto, prevista dall'articolo 2357-ter del Codice Civile, nell'osservanza delle disposizioni di legge, nonché di poter disporre anche delle azioni proprie già ad oggi esistenti nel patrimonio sociale per le finalità rappresentate;*
  - di stabilire modalità, tempi e tutti i termini esecutivi ed accessori al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, operando all'uopo tutte le opportune valutazioni e verifiche, e provvedere a tutti i connessi incombeni, adempimenti e formalità, nessuno escluso o eccettuato.”*

Milano, 27 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA GENERALI S.P.A.  
SUL PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA**

***“Proposta di nomina dei Consiglieri cooptati ai sensi del 1° comma dell’art. 2386 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti”***

*(Redatta ai sensi dell’art. 125-ter del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e successive modifiche e integrazioni, e ai sensi dell’art. 84-ter del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche e integrazioni)*

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vostro esame, *inter alia*, le proposte di nomina dei consiglieri cooptati ai sensi del 1° comma dell'art. 2386 c.c. a seguito delle intervenute dimissioni per sopravvenute ragioni personali:

- (i) in data 15 luglio 2022, dell'Avv. Annalisa Pescatori, Consigliere indipendente, e al tempo della carica Presidente del Comitato Crediti e membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) in data 18 novembre 2022, del Dott. Massimo Lapucci, Consigliere indipendente, e al tempo della carica Presidente del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato per la Remunerazione, istituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto della decisione assunta dall'Assemblea del 22 aprile 2021 di fissare in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023, in linea con le "*Indicazioni in merito alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione*" (di seguito, il "**Profilo Quali-quantitativo del CdA**") pubblicato *ex ante* dall'allora Consiglio uscente e disponibile sul sito internet della Società, il Consiglio di Amministrazione (previa istruttoria del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità) rispettivamente nelle sedute del 28 luglio 2022 (con riferimento alle intervenute dimissioni dell'Avv. Pescatori) e del 30 novembre 2022 (con riferimento alle intervenute dimissioni del Dott. Lapucci), ha provveduto in ambo i casi a:

- prendere atto delle dimissioni;
- avviare il processo di selezione di un candidato da cooptare *ex art.* 2386 Codice civile che fosse in possesso dei requisiti di idoneità richiesti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari anche rispetto all'idoneità complessiva dell'organo amministrativo, in linea con le indicazioni di cui al Profilo Quali-quantitativo del CdA, che veniva in quelle sedi confermato;
- designare la società Egon Zehnder quale esperto esterno indipendente deputato a curare il processo di selezione della rosa di candidati a subentrare nei predetti incarichi.

Ciò premesso:

- in data 13 ottobre 2023 si è perfezionato il processo di reintegrazione del Consiglio di Amministrazione – condotto, *inter alia*, nel rispetto del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 169/2020 (di seguito il "**Decreto MEF**") e delle inerenti disposizioni di vigilanza – mediante la cooptazione *ex art.* 2386 del Codice civile del Consigliere non esecutivo e indipendente Dott.ssa Ilaria Romagnoli in sostituzione dell'Avv. Pescatori. Ilaria Romagnoli è stata cooptata dal Consiglio di Amministrazione (con delibera assunta all'unanimità, su conforme proposta del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e approvazione del Collegio Sindacale) e nominata Presidente del Comitato Crediti, nonché membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità;
- in data 8 marzo 2023 si è perfezionato il processo di reintegrazione del Consiglio di Amministrazione – condotto, *inter alia*, nel rispetto del Decreto MEF e delle inerenti disposizioni di vigilanza – mediante la cooptazione *ex art.* 2386 del Codice civile del Consigliere non esecutivo e indipendente Dott. Alfredo Maria De Falco in sostituzione del Dott. Lapucci. Il Dott. De Falco è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione (con delibera assunta all'unanimità, su conforme proposta del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e approvazione del Collegio Sindacale) e nominato membro del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e del Comitato per la Remunerazione.

In ambo i casi, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili (di cui si fornirà *infra* una più puntuale rappresentazione) la Banca d'Italia ha comunicato a Banca Generali l'esito positivo della valutazione di idoneità condotta sui due candidati esponenti alla cooptazione senza rilevare elementi ostativi.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, gli Amministratori nominati dal Consiglio di Amministrazione in sostituzione di quelli venuti a mancare nel corso dell'esercizio restano in carica "*fino alla prossima assemblea*", si rende ora necessario sottoporre all'Assemblea dei Soci la proposta di integrare il

Consiglio stesso nominando gli amministratori cooptati, sulla base delle motivazioni e delle considerazioni di seguito indicate.

### **1. Disciplina in materia di nomina e sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione**

Con riferimento alla composizione del Consiglio e al caso in cui venga a mancare in corso di mandato un Consigliere, l'articolo 15 dello Statuto Sociale della Banca prevede quanto segue:

*“1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) a un massimo di 12 (dodici) membri, eletti dall'Assemblea dopo averne determinato il numero. La composizione del Consiglio di Amministrazione rispetta i criteri di equilibrio di genere previsti dalla normativa vigente.*

*2. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica per un massimo di tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. In caso di nomine durante il periodo di carica, i nuovi eletti scadono assieme a quelli in carica.*

*3. Essi devono essere in possesso dei requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico (ivi inclusi quelli inerenti la disponibilità di tempo e i limiti al cumulo degli incarichi) previsti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente.*

[.....]

*13. Qualora nel corso del mandato uno o più Consiglieri di Amministrazione vengano a mancare per qualsiasi ragione, si procede alla loro sostituzione a norma di legge nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza di genere e di indipendenza stabilito dalla normativa vigente. Se l'amministratore cessato era stato tratto dalla lista di minoranza che aveva ottenuto il maggior numero di voti, la sostituzione viene effettuata nominando il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica ed appartenente al medesimo genere della medesima lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno, ovvero, nel caso in cui ciò non fosse possibile, con il primo candidato eleggibile e disposto ad accettare la carica ed appartenente al medesimo genere tratto, secondo l'ordine progressivo, tra i candidati della lista cui apparteneva il primo candidato non eletto. Il sostituito scade insieme agli Amministratori in carica al momento del suo ingresso nel Consiglio. Nel caso in cui sia cessato un Consigliere indipendente, il sostituto deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.*

*14. Ove non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, per incapienza delle liste o per indisponibilità dei candidati, il Consiglio di Amministrazione procede alla cooptazione, ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile, di un amministratore da esso prescelto secondo i criteri stabiliti dalla legge, nel rispetto dei principi di equilibrio tra generi. Nel caso in cui sia cessato un Consigliere indipendente, il sostituto, cooptato dal Consiglio di Amministrazione o nominato dall'Assemblea, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. L'amministratore così cooptato resta in carica sino alla successiva Assemblea, che procede alla sua conferma o sostituzione con le modalità e maggioranze ordinarie, in deroga al sistema di voto di lista indicato nel presente articolo 15”.*

Premesso che entrambi gli amministratori cessati erano stati tratti dalla lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti, nel processo di cooptazione si è tenuto altresì conto degli obbligatori iter procedurali previsti per le banche e le società quotate. In particolare:

- (i) il Decreto MEF dispone, tra l'altro, all'articolo 23, comma 2, che la valutazione da parte degli organi competenti da effettuare in occasione della nomina, qualora la stessa non spetti all'assemblea (quale è il caso della cooptazione), è condotta, di norma, prima che l'esponente abbia assunto l'incarico;
- (ii) le “Disposizioni di vigilanza in materia di procedura di valutazione dell'idoneità degli esponenti di banche, intermediari finanziari, istituti di moneta elettronica, istituti di pagamento e sistemi di garanzia dei depositanti” del 4 maggio 2021 prevedono che:
  - in linea con il Decreto MEF, nel caso in cui la nomina degli esponenti non spetti all'assemblea (ad esempio nel caso di cooptazione), la valutazione dell'idoneità è condotta dall'organo competente prima della nomina e, successivamente, è trasmessa copia del verbale alla Banca d'Italia;

- la nomina dell’esponente non può essere perfezionata prima che siano trascorsi 90 giorni dal ricevimento del verbale da parte della Banca d’Italia (non trattandosi di un termine procedimentale, il termine dei 90 giorni non è suscettibile di interruzione o sospensione). La Banca d’Italia può comunicare l’esito positivo della valutazione condotta anche prima della scadenza dei 90 giorni: in questo caso, l’esponente può essere nominato subito dopo la ricezione della comunicazione; se la Banca d’Italia ravvede motivi ostativi alla nomina dell’esponente ne dà comunicazione all’intermediario entro 90 giorni; la Banca d’Italia può richiedere all’organo competente di individuare e adottare misure idonee a colmare eventuali carenze, ove non già risultanti dal verbale stesso;
  - l’intermediario comunica alla Banca d’Italia l’avvenuta nomina entro 5 giorni. Entro 30 giorni dalla comunicazione, la Banca d’Italia può avviare un procedimento d’ufficio volto a pronunciare la decadenza ai sensi dell’articolo 26 TUB quando l’esponente sia nominato nonostante la Banca d’Italia abbia rappresentato motivi ostativi o quando le misure individuate o adottate dall’organo competente su richiesta dell’Autorità siano dalla stessa ritenute insufficienti o inadeguate per colmare le carenze. Il procedimento si conclude entro 30 giorni.
- (iii) il Decreto MEF dispone, inoltre, all’articolo 23, comma 3, che *“in occasione dei rinnovi successivi alla prima nomina non è necessaria una nuova verifica, salvo il ricorrere di eventi sopravvenuti [...]”. La nomina da parte dell’assemblea dell’amministratore nominato in sostituzione ai sensi dell’articolo 2386 del codice civile si considera un rinnovo. Nel caso in cui sia necessaria una nuova verifica, essa può essere limitata ai soli profili sui quali gli eventi sopravvenuti incidono”*.

## **2. Criteri previsti in materia di equilibrio tra generi, requisiti di idoneità e divieto di interlocking**

### Quota di genere

Nel processo di cooptazione dell’amministratore designato in sostituzione dell’Avv. Pescatori sono state rispettate le previsioni dettate dalla *Fit & Proper Policy* adottata dalla Banca e dall’art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, che impone di riservare al genere meno rappresentato una quota di almeno due quinti dei componenti eletti, arrotondando per eccesso ove necessario ai sensi dell’art. 144-undecies1, comma 3, del Regolamento Emittenti, pur nel rispetto delle meno restrittive indicazioni contenute (i) nella Sezione IV, Capitolo 1, Titolo IV della Circolare 285 della Banca d’Italia, (ii) nel Codice di *Corporate Governance*, nonché (iii) nella Politica sulla Diversità degli Organi Sociali adottata dalla Banca.

In considerazione di quanto sopra e del genere dell’amministratore dimissionario, il sostituto cooptato è stato dunque prescelto tra candidati di genere femminile.

Quanto invece all’amministratore cooptato in sostituzione del Dott. Lapucci, tenuto conto degli altri componenti del consiglio di amministrazione in carica, erano già rispettati i requisiti minimi richiesti dalle applicabili disposizioni statutarie, di legge e regolamentari.

Ad oggi, quindi, il Consiglio di Amministrazione è composto da 4 componenti di genere femminile e 5 di genere maschile.

### Requisiti di idoneità e divieto di interlocking

Nell’attuale Consiglio di Amministrazione sono presenti cinque consiglieri indipendenti, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 16, comma 1, lettera d) del Regolamento Mercati, secondo cui *“le società controllate sottoposte all’attività di direzione e coordinamento di altra società italiana o estera con azioni quotate in mercati regolamentati abbiano un consiglio di amministrazione composto in maggioranza da amministratori indipendenti e che i comitati endoconsiliari raccomandati dal Codice di Corporate Governance siano composti esclusivamente da amministratori indipendenti”*. Il tutto, pur nel rispetto delle meno restrittive indicazioni di cui (i) all’Articolo 147-ter del TUF, ai sensi del quale *“almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione sia composto da più di sette membri,*

devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148 comma 3 del TUF, nonché gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria", (ii) alla Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 (Parte Prima – Titolo IV – Capitolo 1 – Sezione IV – par. 2.1), secondo la quale "nell'organo con funzione di supervisione strategica, almeno un quarto dei componenti devono possedere i requisiti di indipendenza (qualora questo rapporto non sia un numero intero, si approssima all'intero inferiore se il primo decimale è pari o inferiore a 5; diversamente si approssima all'intero superiore)".

In considerazione di quanto sopra e della qualifica di amministratori indipendenti degli esponenti dimissionari si precisa che i candidati cooptati, di cui si propone di confermare la nomina, sono stati selezionati tra soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti:

- dall'articolo 147-ter, comma 4 e dall'articolo 148, comma 3, del TUF;
- dall'articolo 13 del Decreto MEF; e
- dall'articolo 2, Raccomandazione n.7, del Codice di *Corporate Governance*.

Inoltre, gli amministratori cooptati, di cui si propone di confermare la nomina, sono stati selezionati (i) nel rispetto degli ulteriori requisiti richiesti a chiunque ricopra il ruolo di amministratore di una banca previsti dal Decreto MEF e richiamati dalla *Fit & Proper Policy* della Banca, quali onorabilità, correttezza, professionalità, competenza, indipendenza di giudizio, disponibilità di tempo allo svolgimento degli incarichi, rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi e adeguata composizione collettiva degli organi, e (ii) in assenza di situazioni che ricadono nell'ambito di applicazione del divieto di *interlocking* previsto dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizione urgente per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.

Infine, gli amministratori cooptati sono stati individuati nel rispetto del Profilo Quali-quantitativo del CdA, che, come già anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha confermato anche ai fini della cooptazione. Quest'ultimo stabilisce, anche in linea con quanto previsto dall'articolo 10 del Decreto MEF, le competenze che il Consiglio di Amministrazione deve avere anche considerando la composizione dei relativi Comitati endoconsiliari.

### 3. Processo di nomina

Scendendo più nel dettaglio del processo seguito ai fini delle cooptazioni si segnala quanto segue.

In entrambi i casi, al fine di supportare il Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità e il Consiglio, i suddetti organi hanno condiviso l'opportunità di conferire mandato a una società terza specializzata nella ricerca di professionalità che potessero ricoprire i ruoli volta per volta rimasti vacanti. In particolare, l'incarico è stato conferito alla società Egon Zehnder, alla luce della profonda conoscenza di quest'ultima della realtà aziendale e del Profilo Quali-quantitativo del CdA in considerazione del mandato triennale già in essere con riferimento all'esercizio di autovalutazione del Consiglio, oltre che delle specifiche competenze professionali nell'attività di *recruitment* di profili del tenore di quelli ricercati.

La società incaricata Egon Zehnder ha quindi proceduto secondo una metodologia volta a analizzare il Profilo Quali-quantitativo del CdA (competenze ed esperienze rappresentate), stilare prima una *long list* di potenziali candidati idonei per poi giungere in un secondo momento, a seguito di valutazioni circa potenziali conflitti di interesse, le competenze, gli incarichi già ricoperti e i requisiti di idoneità richiesti (i.e. specifica *due diligence*), a una *short list* di tre candidati ritenuti maggiormente in linea con il profilo ricercato da sottoporre agli organi sociali per dar corso alla nomina.

Nel proseguo si fornisce, ai fini di completezza e trasparenza, evidenza dei passaggi che hanno condotto alla cooptazione di ciascuno degli esponenti di cui si propone la conferma.

#### **Cooptazione della Dott.ssa Ilaria Romagnoli**

Il Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022, viste le previsioni di legge e di Statuto e preso atto de:

- (ii) le dichiarazioni rese dalle candidate a ricoprire il ruolo di Consigliere non esecutivo e indipendente, nonché delle ulteriori informazioni rilevanti disponibili;



(iii) la raccomandazione del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità che, nell'esercizio dei propri poteri, aveva svolto preliminare attività istruttoria a supporto del Consiglio di Amministrazione;

ha individuato – nella rosa delle tre candidate selezionate ad esito del processo condotto con il supporto dell'esperto esterno Egon Zhender – il profilo più idoneo allo svolgimento dell'incarico previo riscontro puntuale ed analitico delle valutazioni effettuate (sulla base delle informazioni fornite dalle candidate e di ogni altra informazione rilevante) in merito al rispetto dei requisiti e criteri previsti dal Decreto MEF e, in generale, dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e dalla *Fit & Proper Policy* adottata da Banca Generali e, per l'effetto, ha deliberato di nominare, *ex art. 2386* del Codice civile, con l'approvazione del Collegio Sindacale, la Dott.ssa Iaria Romagnoli quale nuovo Consigliere non esecutivo e indipendente tenuto conto, *inter alia*, delle competenze e dell'elevato livello di professionalità di quest'ultima e avendo accertato (i) in capo alla stessa il possesso di tutti i requisiti di idoneità prescritti dalla normativa applicabile, nonché l'insussistenza di situazioni di *interlocking* di cui al Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, (ii) la conferma dell'adeguata composizione collettiva dell'organo con funzione di supervisione strategica tenuto conto della nuova nomina e dell'analisi già condotta dal Consiglio in data 11 maggio 2021 e in occasione delle successive verifiche poste in essere in ragione di altri eventi sopravvenuti.

In particolare, considerata la composizione collettiva dell'organo e le competenze ricercate in sostituzione dell'esponente dimissionario anche ai fini della ricomposizione dei comitati endoconsiliari, la Dott.ssa Iaria Romagnoli mostrava competenze in materia di: (a) controlli e rischi, acquisita, tra l'altro, grazie alla partecipazione ai comitati rischi nel corso della sua esperienza in Rothschild & CO e in TIM S.p.A. nonché al *set up* del sistema dei controlli interni in Rothschild & CO Italy SIM S.p.A. (di cui era CEO); (b) nomine, *governance* e sostenibilità, acquisita, tra l'altro, grazie alla sua esperienza negli organi sociali (sia come CEO di Rothschild & CO *Wealth Management* Italy SIM S.p.A. sia come amministratore indipendente in TIM S.p.A. e La Madonnina S.p.A.), nonché nella banca d'investimento Rothschild & CO, dove ha prestato consulenza a soggetti vigilati avendo potuto approfondire nell'esercizio dei predetti incarichi e attività professionale tematiche riconducibili in generale alla *corporate governance* unitamente ad attività formative (quali corsi di aggiornamento e formazione); (c) crediti, acquisita grazie al percorso formativo sviluppato negli anni unitamente alla sua lunga esperienza nel mondo finanziario (ha, infatti, lavorato come *advisor* presso Rothschild & CO, Staff del CEO presso Intesa San Paolo S.p.A. e CEO di Rothschild & CO *Wealth Management* Italy SIM S.p.A.).

Dato quanto sopra, come anticipato in premessa, il Consiglio deliberava altresì all'unanimità di designare la Dott.ssa Romagnoli quale Presidente del Comitato Crediti, nonché membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità.

In data 11 ottobre 2022, la Banca d'Italia, all'esito dell'istruttoria eseguita, comunicava a Banca Generali di non rilevare elementi ostativi alla nomina della Dott.ssa Iaria Romagnoli potendo dunque procedere con le formalità atte a perfezionarla.

Alla luce di ciò, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 13 ottobre 2022, all'unanimità,

- preso atto dell'esito positivo della valutazione di idoneità condotta dalla Banca d'Italia di cui alla sopra richiamata lettera dell'11 ottobre 2022;
- richiamando quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 27 settembre u.s.;

con l'approvazione del Collegio Sindacale *ex articolo 2386* del Codice civile confermata seduta stante, deliberava di confermare con decorrenza in pari data la nomina, *ex art. 2386* del Codice civile, della Dott.ssa Iaria Romagnoli quale nuovo Consigliere non esecutivo e indipendente.

La documentazione riguardante il suddetto consigliere è riportata in calce alla presente relazione illustrativa. In particolare, vengono messi a disposizione la dichiarazione di candidatura, accettazione carica e attestazione di inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possesso dei requisiti e rispetto dei criteri prescritti dalle disposizioni vigenti, inclusiva dell'elenco delle cariche ricoperte alla data della dichiarazione e del *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali (ITA/ENG).

## **Cooptazione del Dott. Alfredo Maria De Falco**

Il Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2023, viste le previsioni di legge e di Statuto e preso atto de:

- (iv) le dichiarazioni rese dai candidati a ricoprire il ruolo di Consigliere non esecutivo e indipendente, nonché delle ulteriori informazioni rilevanti disponibili;
- (v) la raccomandazione del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità che, nell'esercizio dei propri poteri, aveva svolto preliminare attività istruttoria a supporto del Consiglio di Amministrazione;

ha individuato – nella rosa dei tre candidati selezionati ad esito del processo condotto con il supporto dell'esperto esterno Egon Zhender – il profilo più idoneo allo svolgimento dell'incarico previo riscontro puntuale ed analitico delle valutazioni effettuate (sulla base delle informazioni fornite dalle candidate e di ogni altra informazione rilevante) in merito al rispetto dei requisiti e criteri previsti dal Decreto MEF e, in generale, dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili e dalla *Fit & Proper Policy* adottata da Banca Generali e, per l'effetto, ha deliberato di nominare, *ex art.* 2386 del Codice civile, con l'approvazione del Collegio Sindacale, il Dott. Alfredo Maria De Falco quale nuovo Consigliere non esecutivo e indipendente tenuto conto, *inter alia*, delle competenze e dell'elevato livello di professionalità di quest'ultimo considerando l'esperienza internazionale, la solida carriera nel mondo bancario e finanziario, nonché la conoscenza e l'interesse nel mondo *fintech* e avendo accertato (i) in capo allo stesso il possesso di tutti i requisiti di idoneità prescritti dalla normativa applicabile, nonché l'insussistenza di situazioni di *interlocking* di cui al Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, (ii) la conferma dell'adeguata composizione collettiva dell'organo con funzione di supervisione strategica tenuto conto della nuova nomina e dell'analisi già condotta dal Consiglio in data 11 maggio 2021 e in occasione delle successive verifiche poste in essere in ragione di altri eventi sopravvenuti.

In particolare, considerata la composizione collettiva dell'organo e le competenze ricercate in sostituzione dell'esponente dimissionario anche ai fini della ricomposizione dei comitati endoconsiliari, il Dott. De Falco mostrava competenze in materia di: (a) controlli e rischi, acquisita nel corso della sua esperienza, tra l'altro, grazie alla partecipazione all'*audit committee* (di cui è stato presidente) di UniCredit International Bank (Luxemburg) S.A. nonché in generale alla partecipazione ad organi sociali di società vigilate e quotate e alla sua carriera dirigenziale nel Gruppo UniCredit, dove ha potuto approfondire tematiche riconducibili in generale ai controlli e ai rischi; (b) nomine, governance e sostenibilità, acquisita nel corso della sua esperienza, tra l'altro, grazie alla partecipazione a diversi organi sociali di società vigilate e quotate e in generale alla sua carriera dirigenziale nel Gruppo UniCredit, dove ha potuto approfondire tematiche riconducibili in generale alla *corporate governance*; (c) remunerazione, acquisita nel corso della sua esperienza, tra l'altro, grazie alla partecipazione a diversi organi sociali di società vigilate e quotate e in generale alla sua carriera dirigenziale nel Gruppo UniCredit, dove ha potuto approfondire tematiche riconducibili in generale agli ambiti *HR* e remunerazione.

Dato quanto sopra, come anticipato in premessa, il Consiglio deliberava altresì all'unanimità di designare il Dott. De Falco quale membro del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, *Governance* e Sostenibilità, del Comitato per la Remunerazione.

In data 28 febbraio 2023, la Banca d'Italia, all'esito dell'istruttoria eseguita, comunicava a Banca Generali di non rilevare elementi ostativi alla nomina del Dott. Alfredo Maria De Falco potendo dunque procedere con le formalità atte a perfezionarla.

Alla luce di ciò, il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 8 marzo 2023, all'unanimità,

- preso atto dell'esito positivo della valutazione di idoneità condotta dalla Banca d'Italia di cui alla sopra richiamata lettera del 28 febbraio 2023;
- richiamando quanto già deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio u.s.;

con l'approvazione del Collegio Sindacale *ex articolo* 2386 del Codice civile confermata seduta stante, deliberava di confermare con decorrenza in pari data la nomina, *ex art.* 2386 del Codice civile, del Dott. De Falco quale nuovo Consigliere non esecutivo e indipendente.

La documentazione riguardante il suddetto consigliere è riportata in calce alla presente relazione illustrativa. In particolare, vengono messi a disposizione la dichiarazione di candidatura, accettazione carica e attestazione di inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità, nonché di possesso dei requisiti e rispetto dei criteri prescritti dalle disposizioni vigenti, inclusiva dell'elenco delle cariche ricoperte alla data della dichiarazione e del *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali (ITA/ENG).

#### 4. Proposta

Signori Azionisti qualora condividiate i contenuti e le argomentazioni esposte nella Relazione degli Amministratori testé illustrata, dato atto di quanto previsto dallo Statuto Sociale e dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari in materia di composizione e modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione, nonché delle indicazioni contenute nel Profilo Quali-quantitativo del CdA (a disposizione dei soci sul sito *internet* della Società), si riporta di seguito quello che è, in linea di massima, il progetto di deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in grado di riflettere, in termini di espressione della volontà assembleare, quanto contenuto nella proposta dianzi illustrata.

*“L'Assemblea degli Azionisti di Banca Generali S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,*

- viste le previsioni di legge, regolamentari e di Statuto;*
- preso atto dei processi di cooptazione condotti;*
- preso atto che le nomine da parte dell'assemblea degli amministratori nominati in sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice civile si considerano rinnovi e non sono intervenuti eventi sopravvenuti rilevanti rispetto alle verifiche sui requisiti di idoneità già condotte;*
- preso atto del possesso di tutti i requisiti di idoneità prescritti dalla normativa di legge e regolamentare applicabile, nonché dell'esito positivo di idoneità condotto dalla Banca d'Italia;*

*delibera*

- 1) di nominare amministratore di Banca Generali l'amministratore già cooptato Ilaria Romagnoli che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023;*
- 2) di nominare amministratore di Banca Generali l'amministratore già cooptato Alfredo Maria De Falco che resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio e, pertanto, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023;*
- 3) di conferire incarico al Consiglio di Amministrazione di dare attuazione alle deliberazioni assunte, anche avvalendosi della facoltà di subdelegare ad uno dei suoi componenti la concreta realizzazione della stessa”.*

Milano, 8 marzo 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DICHIARAZIONE DI CANDIDATURA, ACCETTAZIONE CARICA E ATTESTAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ, NONCHÉ DI POSSESSO DEI REQUISITI E RISPETTO DEI CRITERI PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI, ANCHE REGOLAMENTARI E DI AUTODISCIPLINA**

La sottoscritta Ilaria Romagnoli, nata a Roma, il 20/9/67, codice fiscale RMGLRI67P60H501K, residente in [REDACTED], Londra, UK, candidato/a alla nomina di Consigliere di Amministrazione di Banca Generali S.p.A., ai sensi delle disposizioni vigenti

**DICHIARA**

- di accettare la suddetta candidatura e l'eventuale carica di Consigliere di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. e pertanto, sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge

**ATTESTA**

che a suo carico non sussiste, ai sensi della normativa vigente e dello statuto, alcuna causa di ineleggibilità, decadenza, sospensione ovvero di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214, cd "divieto di *interlocking*") a ricoprire la carica di Consigliere di Amministrazione di Banca Generali S.p.A.;

**DICHIARA**

- a) di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla disciplina di legge, regolamentare e statutaria in relazione alla carica di Consigliere di Amministrazione di Banca Generali S.p.A., e quindi:
- di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti dall'art. 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 ("**Decreto MEF**") e di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del Decreto MEF;
  - di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti dall'art. 7 del Decreto MEF e di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del Decreto MEF, nonché delle competenze negli ulteriori ambiti indicati dalla "*Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*", pubblicata sul sito *internet* di Banca Generali S.p.A. in data 23 febbraio 2021 e, in particolare, di essere in possesso delle seguenti competenze:

| <b>Competenze richieste dall'art. 10 del Decreto MEF (in più di uno dei seguenti ambiti)</b>   |                                    |
|--|------------------------------------|
| Mercati finanziari   | √ SI <input type="checkbox"/> NO   |
| Regolamentazione nel settore bancario e finanziario  | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Indirizzi e programmazione strategica  | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Assetti organizzativi e di governo societari   | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi) | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi  | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Attività e prodotti bancari e finanziari   | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Informativa contabile e finanziaria  | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Tecnologia informatica   | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| <b>Ulteriori competenze richieste dalla "<i>Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione</i>" (in aggiunta agli ambiti previsti dall'art. 10 del Decreto MEF)</b>  |                                    |
| Esperienza e conoscenza dei mercati di riferimento in cui opera Banca Generali   | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Conoscenza delle tematiche in ambito digitale, innovazione, <i>fintech</i> e <i>alternative investments</i>  | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Esperienza su mercati e investimenti con dimensione internazionale   | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Competenza e conoscenza in ambito di strategia e modello di <i>business</i>  | √ SI - <input type="checkbox"/> NO |

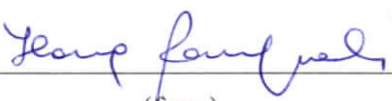
|  |  |
|--|--|
| Competenza e conoscenza in ambito sostenibilità sociale e ambientale | <input checked="" type="checkbox"/> SI – <input type="checkbox"/> NO |
| Esperienza in ambito <i>human capital / human resources</i>          | <input checked="" type="checkbox"/> SI – <input type="checkbox"/> NO |

- di essere in possesso delle caratteristiche personali corrispondenti a quelle indicate nella “*Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*”, pubblicata sul sito *internet* di Banca Generali S.p.A. in data 23 febbraio 2021;
  - di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all’incarico ai sensi di quanto stabilito dall’art. 15 del Decreto MEF;
  - di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell’incarico di Consigliere di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. ai sensi di quanto disposto dall’art. 16 del Decreto MEF, considerando una disponibilità di tempo non inferiore alla stima indicata nella predetta *Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*;
  - di rispettare i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dall’art. 17 del Decreto MEF ovvero di essere disponibile, in caso di nomina, laddove il numero degli incarichi ricoperti ecceda il limite massimo stabilito dalla legge, a rassegnare le dimissioni da un numero di incarichi che consenta il rispetto dei predetti limiti, in tempo utile rispetto al termine di cui all’art. 23, comma 7, del Decreto MEF;
- b) di non essere in una delle situazioni di cui all’art. 2390 del codice civile;
- c)  di essere –  di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 147-ter, comma 4, e dall’art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
- d)  di essere –  di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 13 del Decreto MEF;
- e)  di essere –  di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di *Corporate Governance* approvato da Borsa Italiana S.p.A.;
- f) di aver preso visione dell’informativa *privacy* sull’utilizzo dei dati personali da parte di Banca Generali S.p.A. ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 – riportata in calce alla presente – e di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione, nonché di tutta la documentazione allegata con le modalità richieste dalle disposizioni applicabili.

La sottoscritto/a si impegna altresì, se richiesto, a produrre la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente eventuali fatti che dovessero modificare il contenuto della dichiarazione resa.

Luogo e data

Londra, 22/2/2023

  
(firma)

#### Allegati

- *Curriculum vitae*, contenente un’esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali (ITA/ENG)
- Elenco degli incarichi di amministrazione (evidenziando quelli esecutivi) e controllo ricoperti presso altre società e presso altre entità (associazioni, fondazioni, enti no-profit) anche qualora non perseguano principalmente obiettivi commerciali, alla data di dichiarazione
- Copia del documento di identità

## INFORMATIVA PRIVACY

*ex artt. 13 del Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*

Si comunica che il trattamento dei dati personali da Lei forniti avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia, ed in particolare dal Regolamento EU 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito, il “**GDPR**”).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del GDPR, Banca Generali è tenuta a fornire ai soggetti interessati informazioni in merito al trattamento dei loro dati personali. Ai sensi dell'art. 4.7 del GDPR, il titolare del trattamento dei dati da Lei forniti è Banca Generali S.p.A., con sede legale in Via Niccolò Machiavelli, 4, 34132 Trieste (di seguito, la “**Banca**”). Si precisa che Banca Generali S.p.A. ha nominato, ai sensi degli articoli 37 e seguenti del GDPR, un responsabile per la protezione dei dati (il “**DPO**”), raggiungibile all'indirizzo e-mail [DataProtectionOfficerBG@bancagenerali.it](mailto:DataProtectionOfficerBG@bancagenerali.it) o via posta ordinaria all'indirizzo: Banca Generali S.p.A., C.so Cavour 5/A, 34132 - Trieste) – Att.ne *Data Protection Officer* di Banca Generali S.p.A.

I dati personali saranno trattati dalla Banca per finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria elencati nelle dichiarazioni sostitutive da Lei sottoscritte, nonché per l'iscrizione della carica in pubblici registri (ad esempio il Registro delle Imprese). La base giuridica che legittima il trattamento è, pertanto, l'esecuzione di un obbligo legale cui è soggetto il titolare, ai sensi dell'art. 6 paragrafo 1 lett. b) del GDPR. Il trattamento è effettuato unicamente con logiche e mediante forme di organizzazione dei dati strettamente collegate agli obblighi, ai compiti e alle finalità della presente informativa.

In particolare:

- nel caso in cui venga presentata la Sua candidatura al ruolo di esponente aziendale, i dati personali saranno trattati dalla Banca *inter alia* per l'accertamento dei requisiti di professionalità, di onorabilità, di indipendenza e per il soddisfacimento dei criteri di correttezza e competenza, nonché di inesistenza di cause di sospensione ai fini della presentazione all'Assemblea delle liste per la nomina degli organi sociali, della successiva pubblicazione sul sito Internet della Banca e dell'informativa agli organi di stampa;
- nel caso in cui Lei sia stato nominato dall'Assemblea, i dati personali verranno trattati altresì per la verifica dei medesimi requisiti e soddisfacimento dei medesimi criteri.

Ai fini dell'accertamento dei predetti requisiti, la Banca potrà trattare i dati personali che il GDPR definisce come “relativi a condanne penali e reati”, e cioè quelli idonei a rivelare provvedimenti di cui al D.P.R. 14.11.2002 n. 313 in materia di casellario giudiziale, carichi pendenti e anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nonché la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Il conferimento di tali dati è dunque obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il Suo consenso.

La Banca conserverà i Suoi dati per il tempo strettamente necessario alle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto dei termini prescrizione o nei diversi tempi eventualmente stabiliti dalla normativa legale e regolamentare di riferimento o necessari per esigenze di giustizia o di pubblico interesse.

I Suoi dati personali non saranno di norma trasferiti fuori dall'Unione Europea verso organizzazioni internazionali e/o Paesi terzi. Si precisa che qualora ciò dovesse comunque avvenire, il trattamento si baserà su uno dei fondamenti consentiti dalla normativa vigente, quali ad esempio il Suo consenso, l'adozione di Clausole Standard approvate dalla Commissione Europea, la selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati (es. *EU-USA Privacy Shield*) od operanti in Paesi considerati sicuri dalla Commissione Europea. Su richiesta, è possibile ottenere maggiori informazioni dal DPO e/o da Banca Generali S.p.A. ai contatti suindicati.

Restano validi i diritti sanciti dagli articoli 15-22 del GDPR, ivi incluso il diritto di ottenere l'accesso, la rettifica, la cancellazione dei Suoi dati personali o, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR, la limitazione del trattamento che La riguarda nonché, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che La riguardano. Lei potrà, inoltre, proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali - Piazza Venezia n. 11, 00187, Roma), qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.

Infine, Le ricordiamo che potrà formulare una richiesta di opposizione al trattamento dei Suoi dati ex articolo 21 del GDPR nella quale dare evidenza delle ragioni che giustificano l'opposizione: il Titolare si riserva di valutare la Sua istanza, che non verrebbe accettata in caso di esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgano sui Suoi interessi, diritti e libertà. Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al titolare del trattamento o al DPO ai contatti suindicati.

L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del GDPR. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitarLe un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta, o, come anticipato, negare motivatamente la soddisfazione della richiesta stessa.

**ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI**

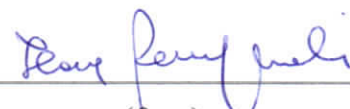
La sottoscritta Ilaria Romagnoli, nata a Roma, il 20/9/67, codice fiscale RMGLRI67P60H501K, residente in [REDACTED], Londra, UK, candidato/a alla nomina di Consigliere di Amministrazione di Banca Generali S.p.A., ai sensi delle disposizioni vigenti

**DICHIARA**

di ricoprire i seguenti incarichi <sup>(1)</sup> alla data della presente dichiarazione:

| SOCIETÀ/ENTE        | TIPOLOGIA DI INCARICO <sup>(2)</sup>                        |
|---------------------|---|
| TIM S.p.A.          | Consigliere di Amministrazione non esecutivo e indipendente |
| La Madonnina S.p.A. | Consigliere di Amministrazione non esecutivo e indipendente |
|                     |   |
|                     |   |
|                     |   |

Luogo e data Londra, 22/2/2023

  
 \_\_\_\_\_  
 (firma)

<sup>(1)</sup> Indicare l'elenco degli incarichi di amministrazione (evidenziando quelli esecutivi) e controllo ricoperti presso altre società e presso entità (associazioni, fondazioni, enti no-profit) anche qualora non perseguano principalmente obiettivi commerciali.

<sup>(2)</sup> Indicare se si tratta di incarico nell'ambito dell'organo amministrativo (specificando l'esatta carica e se esecutiva o meno) o dell'organo di controllo (specificando l'esatta carica e se effettiva o supplente), ovvero ancora nell'ambito del diverso organo della società/ente.



**Ilaria Romagnoli**

Nata il 20/09/1967

**Ruoli attuali:**

- TIM S.p.A.: Consigliere Indipendente, membro del Comitato Controlli e Rischi e membro del Comitato Parti Correlate
- La Madonnina S.p.A. (Gruppo San Donato): Consigliere Indipendente
- Banca Generali S.p.A.: Consigliere indipendente, membro del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Crediti e del Comitato Nomine

Nata il 20 settembre 1967 a Roma, Ilaria Romagnoli ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Urbino e Roma Tre, dopo la laurea in Economia presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza che le ha conferito il "Best in Class" Award nel 2010.

Dopo aver ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile ha completato la sua formazione lavorando in società di revisione, in associazioni professionali nel settore International tax advisor e in società di consulenza indipendente nel settore merger and acquisition.

E' stata Consulente Tecnico del Tribunale ed ha ricoperto alcuni incarichi come Consigliere Indipendente e Sindaco di società.

Dal 1998 al 2011 ha lavorato presso la banca d'affari Rothschild & Co nel settore Global Advisory dove ha ricoperto il ruolo di Head of Italy Financial Institution Group e European Insurance, membro del Comitato Government Entities e membro dell'Operating Committee.

Tra il 2012 e il 2013 ha fatto parte dello Staff del CEO di Intesa San Paolo, con incarichi sulle Iniziative Strategiche e sulla Finanza Straordinaria.

Dal 2014 al 2020 ha partecipato alla creazione e allo sviluppo di Rothschild & Co Wealth management Italy Sim S.p.A. assumendo il ruolo di Chief Executive Officer.

Dal febbraio 2021 ha fondato la sua società indipendente di consulenza strategica nel settore Alternative Investments

*Febbraio 2023*

## Ilaria Romagnoli

Born, 20/09/1967

Membership in professional organisations in Italy     Dottori Commercialisti (CPA)  
 Revisori Contabili (Statutory Auditors)

### Education:

- Bachelor of Economics, La Sapienza University, Rome, Italy
- Title of: Professional Account (Dottore Commercialista), Auditor (Revisore Contabile).
- PhD in Economics, Roma TRE University, Rome, Italy – Dipartimento Economia Aziendale
- “Best in class” Award from Università degli Studi di Roma La Sapienza in 2010
- Past Roles: Independent Director Prelios G.C./Sindaco Acea/Sindaco subsidiaries Pirelli Group.

### Working experiences:

**TIM S.p.A. : Independent Director– Board of Directors - April 2021- current**

**Consigliere indipendente de La Madonnina, Gruppo San Donato – July 2020 – current**

**Banca Generali S.p.A. – Independent Director – Board - current**

**Independent Advisor to Investors and PEH’s– Feb. 2021- current –** Alternative Investments in various innovative sectors, with focus in the Healthcare, Enabled Technology, IT sectors.

**Rothschild Wealth Management – 2014-2020 (June)**

- **Business Role** : Head of Italy Private Wealth, London
- **Management Role** : CEO, Rothschild Wealth Management Italy SIM S.p.A.
- **Content & Actions** : Legal and Team Set Up including Regulatory autorisation process to Consob and Bank of Italy + Start up/Development of the Wealth Management business in Italy, Business Development and to Investors. Alternative Investments and Club deals.

**Intesa San Paolo Group Sept 2012- Dic. 2013**

- **Role** : Strategic Initiative CEO’s Staff
- **Content** :
  - Strategic Review of the ISP International presence (to be coordinated with the Head of International Division and countries managers)
  - Strategic review of Principal Investments (to be coordinated with the Head of Corporate and Investment Banking Division)
  - Strategic review of asset management and financial network (to be coordinated with the Ceo’s of respective businesses)

**Rothschild – Global Financial Advisory 1998 –2012 Managing Director – Merger & Acquisition**

- Business Role: Head of European Insurance Group, Head of Italy Financial Institution Group, Member of the Government Entities Group South Europe
- Management Role: Head of HR, Member of Rothschild Italian Board of Directors, Member of Rothschild Operating Committee

**Italian Boutiques - M&A, Privatisations, International Tax Ruling, Business Restructuring, Creative and Fraud Accounting for Italian Courts, Milan/Rome, Italy, 1993-1998**

**Associazione Professionale Alberto Mastrangelo – International Tax Advisor 1992-1993**

**Horwarth & Horwarth auditing company, Milan/Rome, 1990-1992**

FEBBRAIO 2023

**DICHIARAZIONE DI CANDIDATURA, ACCETTAZIONE CARICA E ATTESTAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INELEGGIBILITÀ, DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ, NONCHÉ DI POSSESSO DEI REQUISITI E RISPETTO DEI CRITERI PRESCRITTI DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI, ANCHE REGOLAMENTARI E DI AUTODISCIPLINA**

Il/La sottoscritto Alfredo Maria De Falco, nato a Napoli, il 17/03/1971, codice fiscale DFLLRD71C17F839X, residente in Milano, candidato/a alla nomina di Amministratore Indipendente di Banca Generali S.p.A., ai sensi delle disposizioni vigenti

**DICHIARA**

- di accettare la suddetta candidatura e l'eventuale carica di Amministratore Indipendente di Banca Generali S.p.A. e pertanto, sotto la propria responsabilità a tutti gli effetti di legge

**ATTESTA**

che a suo carico non sussiste, ai sensi della normativa vigente e dello statuto, alcuna causa di ineleggibilità, decadenza, sospensione ovvero di incompatibilità (anche ai sensi dell'art. 36 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214, cd "divieto di *interlocking*") a ricoprire la carica di Amministratore Indipendente di Banca Generali S.p.A.;

**DICHIARA**

- a) di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla disciplina di legge, regolamentare e statutaria in relazione alla carica di Amministratore Indipendente di Banca Generali S.p.A., e quindi:
  - di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** stabiliti dall'art. 3 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2020, n. 169 ("**Decreto MEF**") e di soddisfare i **criteri di correttezza** previsti dall'art. 4 del Decreto MEF;
  - di essere in possesso dei **requisiti di professionalità** previsti dall'art. 7 del Decreto MEF e di soddisfare i **criteri di competenza** previsti dall'art. 10 del Decreto MEF, nonché delle competenze negli ulteriori ambiti indicati dalla "*Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*", pubblicata sul sito *internet* di Banca Generali S.p.A. in data 23 febbraio 2021 e, in particolare, di essere in possesso delle seguenti competenze:

| Competenze richieste dall'art. 10 del Decreto MEF (in più di uno dei seguenti ambiti)  |  |
|--|--|
| Mercati finanziari   | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Regolamentazione nel settore bancario e finanziario  | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Indirizzi e programmazione strategica  | <input type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO            |
| Assetti organizzativi e di governo societari   | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Gestione dei rischi (individuazione, valutazione, monitoraggio, controllo e mitigazione delle principali tipologie di rischio di una banca, incluse le responsabilità dell'esponente in tali processi) | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Sistemi di controllo interno e altri meccanismi operativi  | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Attività e prodotti bancari e finanziari   | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Informativa contabile e finanziaria  | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Tecnologia informatica   | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Ulteriori competenze richieste dalla " <i>Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione</i> " (in aggiunta agli ambiti previsti dall'art. 10 del Decreto MEF)       |  |
| Esperienza e conoscenza dei mercati di riferimento in cui opera Banca Generali   | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Conoscenza delle tematiche in ambito digitale, innovazione, <i>fintech</i> e <i>alternative investments</i>  | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Esperienza su mercati e investimenti con dimensione internazionale   | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Competenza e conoscenza in ambito di strategia e modello di <i>business</i>  | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |

|  |  |
|--|--|
| Competenza e conoscenza in ambito sostenibilità sociale e ambientale | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |
| Esperienza in ambito <i>human capital / human resources</i>          | <input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO |

- di essere in possesso delle caratteristiche personali corrispondenti a quelle indicate nella "Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione", pubblicata sul sito *internet* di Banca Generali S.p.A. in data 23 febbraio 2021;
  - di poter agire con **indipendenza di giudizio** e consapevolezza dei doveri e dei diritti connessi all'incarico ai sensi di quanto stabilito dall'art. 15 del Decreto MEF;
  - di poter dedicare adeguato tempo allo svolgimento dell'incarico di AMMINISTRATORE INDIP. di Banca Generali S.p.A. ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del Decreto MEF, considerando una disponibilità di tempo non inferiore alla stima indicata nella predetta *Relazione sulla composizione quali-quantitativa del Consiglio di Amministrazione*;
  - di rispettare i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dall'art. 17 del Decreto MEF ovvero di essere disponibile, in caso di nomina, laddove il numero degli incarichi ricoperti ecceda il limite massimo stabilito dalla legge, a rassegnare le dimissioni da un numero di incarichi che consenta il rispetto dei predetti limiti, in tempo utile rispetto al termine di cui all'art. 23, comma 7, del Decreto MEF;
- b) di non essere in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- c)  di essere -  di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, e dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58;
- d)  di essere -  di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 13 del Decreto MEF;
- e)  di essere -  di **non** essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di *Corporate Governance* approvato da Borsa Italiana S.p.A.;
- f) di aver preso visione dell'informativa *privacy* sull'utilizzo dei dati personali da parte di Banca Generali S.p.A. ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - riportata in calce alla presente - e di autorizzare la pubblicazione della presente dichiarazione, nonché di tutta la documentazione allegata con le modalità richieste dalle disposizioni applicabili.

La sottoscritto/a si impegna altresì, se richiesto, a produrre la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati, nonché a comunicare tempestivamente eventuali fatti che dovessero modificare il contenuto della dichiarazione resa.

Luogo e data Milano, 01/02/23

  
(firma)

#### Allegati

- *Curriculum vitae*, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali (ITA/ENG)
- Elenco degli incarichi di amministrazione (evidenziando quelli esecutivi) e controllo ricoperti presso altre società e presso altre entità (associazioni, fondazioni, enti no-profit) anche qualora non perseguano principalmente obiettivi commerciali, alla data di dichiarazione
- Copia del documento di identità

**ELENCO DEGLI INCARICHI RICOPERTI**

Il/La sottoscritto Alfredo Maria De Falco, nato a Napoli, il 17/03/1971, codice fiscale DFLLRD71C17F839X, residente in Milano, candidato/a alla nomina di Amministratore Indipendente di Banca Generali S.p.A., ai sensi delle disposizioni vigenti

**DICHIARA**

di ricoprire i seguenti incarichi <sup>(1)</sup> alla data della presente dichiarazione:

| SOCIETÀ/ENTE                   | TIPOLOGIA DI INCARICO <sup>(2)</sup> |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| Istituto Europeo di Oncologia* | Consigliere di Amministrazione       |
| Scuola d'Italia (New York)*    | Membro del <i>Board of Trustees</i>  |
|                                |                                      |
|                                |                                      |
|                                |                                      |

Luogo e data Milano, 01/02/2023

Alfredo Maria De Falco  
(firma)

<sup>(1)</sup> Indicare l'elenco degli incarichi di amministrazione (evidenziando quelli esecutivi) e controllo ricoperti presso altre società e presso entità (associazioni, fondazioni, enti no-profit) anche qualora non perseguano principalmente obiettivi commerciali.

\*Non perseguono obiettivi commerciali/ di profitto.

**ALFREDO MARIA DE FALCO**  
Cittadinanza: Italiana. Sposato, due figli.

**Alfredo Maria De Falco ha oltre 25 anni di esperienza nel Corporate & Investment Banking.**

Ha ricoperto il ruolo di **Head of Client Solutions UniCredit S.p.A.** coordinando tutte le fabbriche prodotto e relative attività di Investment Banking, Risk Management, Specialized Lending, Transacion Banking, nonché i Prodotti di Wealth Management, **gestendo un P&L di oltre Eu 4Bln.**

**Precedentemente Deputy Head of Global Corporate & Investment Banking**, fino a febbraio 2018 aveva ricoperto il ruolo di **Head of CIB Americas, presso UniCredit New York**, dove era Responsabile delle attività strategiche del Gruppo in Nord America e America Latina.

Alfredo è **professore di Acquisition & Leverage Finance al Master in Corporate Finance (MCF)** dell'Università Bocconi.

## Esperienze Professionali

- 2007 – Feb 2023 UniCredit Group**
- 2018 – Feb 2023 Responsabile Client Solutions SpA, Milano**  
Membro del Country Italy ExCo, Global Transaction Credit Committee, e Chairman del Principal Investment Committee<sup>1</sup>
- 2018 – Gen 2023 Vice Chairman, UniCredit International Bank SA, Luxemburg e Presidente dell’Audit Committee**
- 2018 – Gen 2023 Camfin S.p.A. – Membro del Consiglio di Amministrazione**
- 2019 - 2021 Deputy Head del Global Corporate & Investment Banking, Milano/Monaco**
- 2016 - 2018 Head of Americas – UniCredit Bank AG, New York**
- 2013 - 2016 Responsabile CIB Italy Network, Milan**
- 2011 - 2013 Responsabile Financing and Advisory, Milano/ Londra**
- 2009 - 2011 Responsabile Corporate Lending & Structured Finance**
- 2007 - 2009 Co-responsabile Financial Sponsors & Leveraged Finance Group – HVB Milano**
- 2005 - 2006 Capitalia, Roma/ Milano**  
Managing Director, Viceresponsabile Grandi Imprese
- 2003 - 2005 Responsabile Financial Sponsors Group e coverage Medie Imprese**  
Membro dell’Investment Committee
- 2000 - 2003 Cuneo e Associati /Angel Ventures/ IPO World, Milano**  
**Director/ MD, Corporate Finance Advisory e Venture Capital Investments**
- 1996 - 2000 Banca IMI, Milano. Vice President, Equity transactions**  
Precedentemente, **Associate nel Dipartimento di Corporate Finance**

## Attività Accademica

- 2005 – pres. SDA Bocconi, Master of Corporate Finance,**  
**Docente “Acquisition & Leveraged Finance”**
- 2017 - 2018 Gabelli School of Business, Fordham University, MS in Global Finance**  
**Adjunct Professor “Mergers, Acquisitions and Leveraged Buyouts”**
- 1995 - 1999 Dottorato in “Discipline Economico Aziendali e Governo dell’Impresa”**

<sup>1</sup> E’ in corso di definizione un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, con cessazione dell’incarico prevista entro fine febbraio 2023.

## Formazione

- 2016 **INSEAD**, “Leading Innovation”, UniCredit Senior Management Training
- 2015 **IMD**, High Performance Leadership, UniCredit Senior Management Training
- 2011 **Columbia University**, Executive Program: “Negotiation and Decision Making”
- 2001 **INSEAD**, Executive Program: “Corporate Financial Strategy in Global Capital Markets”
- 1994 **Laurea in Economia e Commercio, Università “Federico II”, Napoli.**  
Voto: 110/110 “cum laude”. Media: 30/30
- 1992-1993 **Warwick University**, England. International Student Exchange Program
- 1989 **Diploma** Liceo Scientifico, Voto: 60/60

## Pubblicazioni

- 2011 **“Finanziamenti Sindacati e Bonds”**  
Corporate Finance, Egea
- 2004 **“Emissione di strumenti azionari ed obbligazionari”**  
Finanza d’azienda, Egea
- 2002 **“IPO Underpricing: un approccio econometrico”**  
Investor Relations, Maggioli Editore
- 1996 **“Pianificazione e Management Accounting nelle Start-up”**  
Paper presentato al “III Workshop Nazionale Accademia di Economia Aziendale”
- 1996 **“Finanziamenti a medio-lungo termine”**  
Economia e Gestione dell’Impresa, Cedam
- 1996 **“Strategie di ristrutturazione aziendale e Turnarounds”**  
Appunti di Economia d’Impresa, Edizioni Scientifiche Italiane

## Lingue

Italiano: Madrelingua    Inglese: Fluent    Francese: Basic    Spagnolo: Basic

## Cariche attuali

**Istituto Europeo di Oncologia**, Consigliere di Amministrazione  
**Scuola d’Italia**, New York, *Board of Trustees*<sup>2</sup>

## Awards, Alumni

**Best Teacher Award, SDA Bocconi**, Master in Corporate Finance  
**Commencement Speech**, Master in Global Finance, Gabelli Business School - Fordham University  
Dottore Commercialista e Revisore Legale (non più iscritto all’Albo)  
**Warwick Business School**, Alumni  
**IMD** Geneve, Alumni

<sup>2</sup> Ente no-profit di diritto statunitense.

## ALFREDO MARIA DE FALCO

Citizenship: Italian. Married, two children

**Senior Leader, with 25 years of experience in Corporate & Investment Banking, successfully managed diverse businesses and geographies, leading human resources at international level.**

In his latest role he has managed approx. Eu 4bln+ P&L. He was responsible for all products factories across all client segments, and coverage of Key corporate clients, Financial Institutions, Institutional Investors and Financial Sponsors. In his Vice Chairman role at UniCredit International Bank SA, he has overseen the asset management function with ca Eu 3bln AUM.

### Career history and professional qualifications

- 2007 – Feb 2023 UniCredit Group**
- 2018 – Feb 2022 Head of Client Solutions SpA (former CIB), Milan**  
Member of Country Italy ExCo, Global Transaction Credit Committee and Chairman of the Principal Investment Committee<sup>1</sup>
- 2018 – Jan 2023 Vice Chairman, UniCredit International Bank SA, Luxemburg and Chairman of the Audit Committee**
- 2018 – Jan 2023 Camfin S.p.A. – Member of the Board of Directors**
- 2019 - 2021 Deputy Head of Group Corporate & Investment Banking, Milan/Munich**
- 2016 - 2018 Head of Americas – UniCredit Bank AG, New York**
- 2013 - 2016 Head of CIB Italy Network, Milan - Large Corps and Financial Sponsors Coverage**
- 2011 - 2013 Head of Financing and Advisory, Milan/ London**
- 2009 - 2011 Head of Corporate Lending & Structured Finance**
- 2007 - 2009 Co-Head of Financial Sponsors & Leveraged Finance Group – HVB Milan Branch**
  
- 2005 - 2006 Capitalia, Rome/ Milan**  
Managing Director, Deputy Head of Large Corporate Dept.
- 2003 - 2005 Head of Financial Sponsors Group and Mid Cap Coverage**  
Member of Capitalia Merchant Investment Committee
- 2000 - 2003 Cuneo e Associati /Angel Ventures (former Bain & Co), Milan**  
**Director**, Corporate Finance Advisory and Venture Capital Investments
- 2001** Co-founded **IPO World SpA** with Institutional Investors and Financial Institutions
- 1996 - 2000 Banca IMI, Milan. Vice President, Equity transactions** origination and execution  
Previously **Associate in Corporate Finance Department**

### Academic Activity

- 2005 – pres. SDA Bocconi, Master of Corporate Finance,**  
**Adjunct Professor of “Acquisition & Leveraged Finance”**
- 2017 - 2018 Gabelli School of Business, Fordham University, MS in Global Finance**  
**Adjunct Professor of “Mergers, Acquisitions and Leveraged Buyouts”**
- 1995 - 1999 Doctorate in “Economic Disciplines and Business Administration”**  
**Università di Roma “La Sapienza”** joint with “IUN” and University of Verona

<sup>1</sup> An agreement for the consensual termination of the employment relationship is being defined, with termination of the appointment expected by the end of February 2023. 6/7



## Education

- 2016 **INSEAD**, “Leading Innovation”, UniCredit Senior Management Training
- 2015 **IMD**, High Performance Leadership, UniCredit Senior Management Training
- 2011 **Columbia University**, Executive Program: “Negotiation and Decision Making”
- 2001 **INSEAD**, Executive Program: “Corporate Financial Strategy in Global Capital Markets”
- 1994 **Bachelor’s degree in Economics and Business Administration. University “Federico II” Napoli.** Final Grade: 110/110 “cum laude”. GPA: 30/30
- 1992-1993 **Warwick University**, England. International Student Exchange Program  
*Majors: Corp. strategy, Management Accounting, Industrial Economics, Marketing research, Financial Markets*
- 1989 **High School Diploma** (Liceo Scientifico), Grade 60/60

## Publications

- 2011 **“Syndicated Loans, Leveraged Loans, and Bonds”**  
Corporate Finance, Egea
- 2004 **“Equity and Debt Securities Issues and Placement”**  
Finanza d’azienda, Egea
- 2002 **“IPO Underpricing: an econometric approach”**  
Investor Relations, Maggioli Editore
- 1996 **“Planning and Management Accounting in Start-up Businesses”**  
Paper presented at “III Workshop Nazionale Accademia di Economia Aziendale”
- 1996 **“Long-term Financing: Analysis and Appraisal of Company Accounts”**  
Economia e Gestione dell’Impresa, Cedam
- 1996 **“Turnaround strategies” and “Case study”**  
Appunti di Economia d’Impresa, Edizioni Scientifiche Italiane

## Languages

Italian: Mother      English: Fluent      French: Basic

## Current offices

**Istituto Europeo di Oncologia**, Board Member  
**Scuola d’Italia**, New York, Board of Trustees<sup>2</sup>

## Awards, Alumni,

**Best Teacher Award, SDA Bocconi**, Master in Corporate Finance  
**Commencement Speech**, Master in Global Finance, Gabelli Business School - Fordham University  
**Chartered Accountant and Auditor**  
**Warwick Business School**, Alumni  
**IMD** Geneve, Alumni

---

<sup>2</sup> Non-profit organization incorporated under U.S. law.



# **RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI**

# Banca Generali S.p.A.

## Organi di Amministrazione e Controllo

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

|   |                         |   |
|---|-------------------------|---|
| <b>Presidente</b>                                       | Antonio Cangeri         |   |
| <b>Amministratore Delegato<br/>e Direttore Generale</b> | Gian Maria Mossa        |   |
| <b>Consiglio di Amministrazione</b>                     | Lorenzo Caprio          | Amministratore non esecutivo e indipendente |
|   | Azzurra Caltagirone     | Amministratore non esecutivo                |
|   | Roberta Cocco           | Amministratore non esecutivo e indipendente |
|   | Alfredo Maria De Falco  | Amministratore non esecutivo e indipendente |
|   | Ilaria Romagnoli        | Amministratore non esecutivo e indipendente |
|   | Cristina Rustignoli     | Amministratore non esecutivo                |
|   | Vittorio Emanuele Terzi | Amministratore non esecutivo e indipendente |

### COLLEGIO SINDACALE

|  |                           |
|--|---------------------------|
| <b>Presidente</b>                                      | Natale Freddi             |
|  | Mario Francesco Anaclerio |
|  | Flavia Minutillo          |
| <b>Segretario del Consiglio di<br/>Amministrazione</b> | Carmelo Reale             |

## INDICE

### Lettera del Presidente del Comitato per la Remunerazione

#### Sezione 1. Politiche in materia di remunerazione e incentivazione

Principali elementi delle Politiche in materia di remunerazione e incentivazione 2023 (Politica in materia di remunerazione)

##### 1. La Politica in materia di remunerazione 2023

Gli obiettivi della politica di remunerazione

Politica di remunerazione, Piano strategico 2022-2024 e sostenibilità

Condizioni e ambiente di lavoro dei dipendenti, parte integrante della Politica di remunerazione

Neutralità della Politica in materia di remunerazione rispetto al genere

Il quadro normativo di riferimento

Novità della Politica in materia di remunerazione

Il dialogo con gli investitori

##### 2. I destinatari della Politica di remunerazione 2023

2.1 Il Personale più Rilevante

2.2 Individuazione dei dirigenti con responsabilità strategiche

##### 3. Gli organi coinvolti nella predisposizione, approvazione, eventuale revisione ed attuazione della Politica di remunerazione 2023

3.1 Assemblea dei Soci

3.2 Consiglio di Amministrazione

3.3 Comitato per la Remunerazione

3.4 Organo responsabile della gestione

3.5 Collegio Sindacale

3.6 Funzioni aziendali di controllo

3.7 Risorse Umane e altre funzioni

##### 4. Deroghe temporanee in circostanze eccezionali

##### 5. Politica in materia di remunerazione 2023

5.1 Componenti fisse della remunerazione del personale dipendente

5.2 Componenti variabili della remunerazione del personale dipendente

5.3 Incentivazione di breve termine

5.4 Piani di incentivazione di medio-lungo termine: *Long Term Incentive*

5.5 *Una tantum*

5.6 *Bonus d'ingresso*

5.7 *Retention bonus*

##### 6. Gli ulteriori elementi del sistema di remunerazione

6.1 Durata dei contratti, preavviso e meccanismi di indennizzo in caso di risoluzione anticipata del rapporto

6.2 Patti di stabilità, di prolungamento del preavviso e patti di non concorrenza

6.3 Piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali

##### 7. Il *pay mix* per ruolo e funzioni

7.1 Organi sociali

7.2 Il Personale dipendente

7.3 Remunerazione della Rete: focus sulla trasparenza nella vendita dei beni e servizi bancari

## **8. I consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede**

- 8.1 Informazioni sulla tipologia di rapporto
- 8.2 La remunerazione dei Consulenti Finanziari e dei Manager
- 8.3 Figure appartenenti al Personale più Rilevante
- 8.4 Istituti accessori alla remunerazione ricorrente
- 8.5 Forme di fidelizzazione

## **Sezione 2. Resoconto sull'applicazione delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo bancario nell'esercizio 2022**

Introduzione

- 1 Verifica Sistema incentivante 2022 e *Long Term Incentive 2020*
- 2 Informazione sulla retribuzione per ruolo e funzioni
- 3 Informazione in merito alla remunerazione dei Consulenti Finanziari
- 4 Tabelle

## **Verifiche delle funzioni di controllo**

## Lettera del Presidente del Comitato per la Remunerazione

Cari Azionisti,

il 2023 rappresenta per Banca Generali l'anno di consolidamento del Piano strategico 2022-2024, che ha promosso nuovi sfidanti progetti di crescita con un ruolo sempre più incisivo delle tematiche di sostenibilità.

In questo contesto, la strategia retributiva è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nell'orientare i comportamenti aziendali, promuovere il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico e contribuire alla creazione di valore per tutti gli *stakeholder*.

La politica retributiva di Banca Generali ha dimostrato negli anni la capacità di adattarsi alle continue nuove sfide che il recente contesto di incertezza ci ha posto davanti, permettendo l'allineamento dei comportamenti agli obiettivi aziendali, facendo leva su meccanismi retributivi fondati su meritocrazia, competitività, equità, trasparenza e sostenibilità. Riteniamo che in questo modo la politica retributiva adottata rafforzi nel tempo reputazione, credibilità e consenso verso la Banca e apporti un contributo determinante allo sviluppo sostenibile del *business* e alla crescita del valore d'impresa, a beneficio di tutti gli *stakeholder*.

Il Comitato, da sempre attento a venire incontro alle attese e alle aspettative degli investitori e *proxy advisor*, anche quest'anno ha intrapreso un ascolto attivo volto a valutare gli elementi caratterizzanti le relative linee guida di voto, al fine di tenerne conto in fase di aggiornamento della Relazione 2023 in materia di Politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

La presente Relazione è stata predisposta coerentemente con il contesto di mercato e l'indirizzo strategico che Banca Generali ha delineato, tenendo conto della costante evoluzione della cornice regolamentare e degli elementi emersi dal proficuo dialogo con gli investitori e i principali *proxy advisor*, in un'ottica di allineamento dei sistemi di remunerazione e incentivazione agli interessi di lungo termine degli Azionisti e degli altri *stakeholder*.

La "*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*" del Gruppo Banca Generali per l'anno 2023 che presentiamo in questa sede è ispirata dal principio di trasparenza verso tutti gli *stakeholder* e recepisce gli indirizzi del Piano strategico 2022-2024. In particolare:

- sono confermati, in linea con le *best practices* di mercato e nel rispetto della normativa di riferimento, i fondamentali della politica retributiva della Banca e l'allineamento dei sistemi di incentivazione di breve e lungo periodo ai *target* definiti per il conseguimento del Piano strategico;
- viene consolidato il *commitment* della Banca verso la sostenibilità, che resta integrata in ogni aspetto delle nostre attività, anche attraverso l'inserimento di un'ampia gamma di metriche *ESG* nei sistemi di incentivazione di breve e medio lungo termine, a piena integrazione della Politica di remunerazione alle priorità del Piano strategico;
- In ottica di miglioramento dell'efficacia comunicativa, viene rafforzata la trasparenza sulla Politica di remunerazione attraverso l'adozione dell'*executive summary* iniziale comprensivo della composizione delle strutture retributive.

La nostra Politica di remunerazione continua ad essere parte integrante della strategia del gruppo, garantendo l'allineamento alla *mission* e ai valori aziendali ovvero alla soddisfazione della clientela. L'ambizione del Comitato per la Remunerazione è di promuovere, insieme al *management*, un ambiente di lavoro sostenibile, sistemi retributivi che garantiscano la sostenibilità della *performance* sia di Gruppo che individuale. Allo stesso tempo ci dedichiamo a fornire a tutti i colleghi un'ambiente di lavoro di qualità, attraverso l'inclusività, la meritocrazia, lo sviluppo di nuove competenze digitali, la promozione della *Diversity, Equity & Inclusion*. Integrare la sostenibilità nella nostra *people strategy* è uno degli obiettivi del nostro Piano strategico, un piano che si basa sulle nostre solide fondamenta per sviluppare il potenziale del nostro Gruppo verso un futuro sostenibile sia per la nostra banca che di tutti i nostri *stakeholder*.

L'obiettivo della nostra attività è di fissare livelli retributivi che permettano di attrarre, motivare e trattenere i talenti necessari per garantire il successo del *business*, sulla base di una politica retributiva allineata ai valori aziendali, agli obiettivi di *business* e all'equità di trattamento salariale.

Le prassi, i piani e i programmi di remunerazione sono disegnati per incentivare adeguatamente, in linea con la prassi di mercato, il raggiungimento degli obiettivi strategici e finanziari, integrando allo stesso tempo una solida gestione del rischio in tutto il gruppo.

A partire dai principi del Piano strategico 2022-2024, riteniamo fondamentale ribadire che la Politica di remunerazione e incentivazione della Banca deve assicurare, come sempre avvenuto, il collegamento tra remunerazione, rischio e *performance* e deve essere di stimolo a livello individuale e collettivo per un contributo di eccellenza alla realizzazione del piano e al conseguimento degli obiettivi fissati.

Colgo l'occasione per ringraziare i Consiglieri membri del Comitato per la remunerazione, nonché il Collegio Sindacale per il prezioso contributo fornito ai lavori del Comitato.

Vittorio Emanuele Terzi  
Presidente Comitato per la Remunerazione





## Principali elementi delle Politiche in materia di remunerazione e incentivazione 2023 (Politica in materia di remunerazione)

### 1. Principali *driver* della Politica in materia di remunerazione

- Trasparenza della Politica di remunerazione e incentivazione verso tutti gli *stakeholder* coinvolti.
- Coerenza della politica con il perseguimento di una *performance* e di una crescita sostenibili nel tempo.
- Puntuale e costante conformità alle normative.
- Costante screening dei *trend* e delle prassi di mercato.
- Remunerazione competitiva a **fronte di una *performance* e di una crescita sostenibili nel tempo, per creare valore per tutti gli *stakeholder*.**

### 2. Conformità alle normative

Definizione della Politica in materia di remunerazione assolvendo in un'unica soluzione alle Disposizioni in materia previste dalla normativa nazionale e comunitaria del settore bancario, dalle disposizioni regolamentari concernenti le società emittenti e dal Codice di *Corporate Governance* per le società quotate:

- Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (di seguito CRD), relativamente alle previsioni in essa contenute in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari;
- Disposizioni di vigilanza per le Banche di Banca d'Italia di cui alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (le "*Disposizioni di Vigilanza*");
- Regolamento della Commissione n.923 europea del 25 marzo 2021, che stabilisce le modalità di identificazione del Personale più Rilevante, sulla base di criteri qualitativi e quantitativi (gli "*RTS*");
- Regolamento Emittenti Consob;
- Codice di *Corporate Governance*;
- Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, con particolare riferimento all'Articolo 5: Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità;
- Disposizioni di Banca d'Italia in materia di "*Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti*";
- Linee guida EBA su sane politiche di remunerazione del 2 luglio 2021.

La Banca monitora attentamente le evoluzioni normative al fine di adeguare la presente politica alle regole tempo per tempo vigenti.

### 3. Identificazione del Personale più Rilevante

- Identificazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Personale più Rilevante di Gruppo in linea con i criteri qualitativi e quantitativi degli RTS (*Regulatory Technical Standards*) e delle Disposizioni di Vigilanza tempo per tempo applicabili e in ottemperanza alle indicazioni della Banca d'Italia.

- Trasparenza e chiarezza della Politica sui processi relativi alle figure appartenenti alla categoria dei Consulenti Finanziari.

#### 4. Pacchetti retributivi e *pay-mix*

- Pacchetto retributivo composto da una remunerazione fissa, *benefit* e da una componente variabile, strutturati in modo da assicurare un corretto bilanciamento tra queste diverse componenti per le diverse categorie di personale.
  - Componente fissa della remunerazione: remunera il ruolo ricoperto e le responsabilità assegnate, tenendo anche conto dell'esperienza e delle competenze richieste, oltre alla qualità del contributo espresso nel raggiungimento dei risultati di *business*.
  - *Benefit*: elemento integrativo che rappresenta una componente sostanziale del pacchetto retributivo – in un approccio di *total reward* - (i *benefit* si differenziano sulla base della categoria di destinatari, sia nel tipo sia nel valore complessivo).
  - Componente variabile della remunerazione: definita attraverso una combinazione di piani di incentivazione annuali e pluriennali volti, singolarmente e nel loro complesso, a motivare al raggiungimento degli obiettivi di *business* attraverso il collegamento diretto tra incentivi e obiettivi di Gruppo, *Business Unit*, Paese, funzione ed individuali sia finanziari sia non finanziari, nonché con il pagamento di una quota consistente della stessa in strumenti finanziari (per effetto anche della erogazione del piano *LTI* interamente – e non solo nelle percentuali richieste dalla normativa – in azioni).
  - Retribuzione complessiva *target*: l'intenzione del Gruppo bancario è quella di allineare la retribuzione ad un livello competitivo, con il posizionamento individuale legato alla valutazione di *performance* e potenziale e alla strategicità della risorsa secondo un approccio segmentato.
  - Inoltre, il rapporto tra la componente variabile massima e la componente fissa della remunerazione non può superare il rapporto 2:1.

#### 5. *Benchmarking* retributivo

- Analisi sulla struttura del pacchetto retributivo al fine di assicurare il bilanciamento delle varie componenti per promuovere l'impegno nel contribuire al raggiungimento di risultati sostenibili.
- Con specifico riferimento al Personale più Rilevante, analisi comparative delle soluzioni adottate da un *Pool* di Competitor selezionati effettuate con l'ausilio di un consulente esterno indipendente. Tenuto conto dei diversi adempimenti in materia di remunerazione e per assicurare un allineamento competitivo con il mercato di riferimento, il *peer group* è definito considerando i principali *peer* italiani ed europei in termini di capitalizzazione, *asset* totali, tipologia e dimensione di *business* ed è soggetto a revisione annuale per assicurarne l'attualità. Per il 2023, in relazione alle differenti finalità sottostanti e sulla base delle categorie di Personale più Rilevante, i principali *peer* utilizzati includono anche: Banca Mediolanum, Banca Popolare di Sondrio, Banca Ifis, Banco BPM, BPER Banca, Credem, FincoBank, Intesa Sanpaolo *Private Banking*.
- Politica retributiva del Gruppo bancario definita, per quanto attiene le prassi di mercato del credito e della finanza, tenendo a riferimento anche le indicazioni provenienti dall'indagine retributiva annuale ABI, con l'obiettivo di disporre di indicazioni di *benchmark* circa la retribuzione fissa e variabile del personale del Gruppo bancario.
- Con specifico riferimento al Personale più Rilevante, definizione delle componenti del pacchetto anche con il supporto di specifiche indagini commissionate a consulenti esterni indipendenti.

#### 6. Collegamento tra remunerazione e performance

- Retribuzione variabile parametrata a indicatori volti a valorizzare la ponderazione dei rischi aziendali e del Gruppo di appartenenza, tenendo conto dei rischi assunti e della liquidità necessaria a fronteggiare l'attività aziendale, con una struttura atta alla prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interessi.

- *Bonus pool* complessivo determinato con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione che potrà essere erogato, in presenza delle necessarie condizioni di stabilità patrimoniale, liquidità e redditività, al verificarsi dei presupposti previsti per ciascuna figura aziendale.
- Parametri selezionati con l'obiettivo di apprezzare la sostenibilità nel tempo delle *performance* aziendali, in termini di rischi assunti e liquidità necessaria.
- Obiettivi di *performance* definiti considerando le misure di correzione per il rischio più opportune in considerazione delle attività svolte.
- Obiettivi qualitativi valutati a livello manageriale sulla base di *KPI* specifici relativi a persone e sostenibilità.

## 7. Strategia di sostenibilità

- La sostenibilità ha da sempre un ruolo importante nella strategia di Banca Generali.
- La Politica in materia di remunerazione 2023 è strettamente correlata alle direttrici del Piano strategico 2022-2024 che annovera tra gli obiettivi chiave la sostenibilità verso gli *stakeholder*. Partendo da trasparenza, efficienza e qualità del servizio, Banca Generali mira a far crescere l'approccio sostenibile fissando nuovi ambiziosi *target*. Il tutto, nel rispetto dell'ambiente e delle persone, perseguendo l'obiettivo di creare valore per tutti gli *stakeholder*.
- Banca Generali integra da tempo la sostenibilità all'interno del proprio *business*: nel 2019 è stata lanciata una piattaforma proprietaria specializzata negli investimenti sostenibili, affiancando al tradizionale approccio finanziario anche la consulenza sulle tematiche ambientali, di supporto sociale, a favore di una *governance* efficiente e solida. Negli anni seguenti è stato profondamente rivisto il *framework* di normativa interna in materia, con l'obiettivo di rafforzare la *governance* sostenibile in linea con le *best practice* internazionali. Infine, con il nuovo Piano strategico 2022-24 la Banca si è posta degli obiettivi sfidanti e specifici anche in tema di cambiamento climatico, andando ad incidere anche sulle strategie di investimento.

L'attenzione alla tematica della sostenibilità permea l'azione della Banca a tutti i livelli, coinvolgendo tutti gli *stakeholder* con impegni e obiettivi multipli, tra cui clienti e consulenti, dipendenti, azionisti, *Authorities*, comunità e future generazioni.

## 8. Remunerazione variabile annuale

- Sistema di incentivazione legato alla *performance* annuale.
- Misurazione della *performance* sia a livello individuale sia di Gruppo/Società del Gruppo.
- *Target* economico/finanziari indicati nel budget relativo all'esercizio di competenza quali riferimento per la definizione degli obiettivi.
- *Target* non finanziari specificamente collegati alla *performance* individuale e al contributo del singolo beneficiario a progetti rilevanti per il Gruppo Bancario (progetti strategici, obiettivi di sostenibilità).
- Applicazione di *gate* d'accesso, meccanismi di *malus* e di *claw-back*.
- Periodi di differimento e modalità di *pay-out* differenziati per ruolo e funzioni, allineati al quadro normativo tempo per tempo applicabile.

## 9. Long Term Incentive (LTI)

- Sistema di incentivazione legato alla *performance* triennale.
- Obiettivi economico/finanziari del Gruppo bancario e del Gruppo Assicurazioni Generali quali *target*.
- Integrazione di *target* non finanziari correlati ad obiettivi qualitativi e quantitativi di sostenibilità.
- Applicazione di *gate* d'accesso, periodi di differimento, meccanismi di *malus* e di *claw-back*.
- *Pay-out* 100% in azioni Banca Generali.

## 10. Rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa per il Personale più Rilevante

- Meccanismo di *cap* che verifica che la percentuale della remunerazione variabile totale erogata in un determinato esercizio (comprensiva dei pagamenti up front e dei pagamenti di quote differite) non superi il rapporto prefissato con la remunerazione fissa totale, riferita allo stesso esercizio in osservazione.
- Meccanismo operante per cassa che tiene conto anche degli effetti derivanti dall'impatto dei *bonus* attinenti alla maturazione in esercizi precedenti a quello di introduzione del *cap* e differiti.
- Proposta all'Assemblea dei Soci per il 2023 dell'innalzamento a 2:1 del rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa per la determinazione del compenso di 25 soggetti (di cui 14 *Manager* di Rete) facenti parte del Personale più Rilevante.

## 11. Quadro di sintesi della remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e dei Vice Direttori Generali

|  |   |
|--|---|
| <b>COMPENSI FISSI</b>                              | I compensi fissi sono definiti in relazione alle deleghe conferite e al ruolo assegnato, tenuto conto dei riferimenti di mercato applicabili per ruoli analoghi e in considerazione dei livelli di competenza, esperienza e impatto sui risultati del Gruppo bancario.  |
| <b>BENEFIT</b>                                     | Nell'ambito della struttura di remunerazione sono inclusi <i>benefit</i> volti a rispondere a molteplici esigenze del dirigente e dipendente ( <i>welfare</i> e miglioramento qualità della vita).  |
| <b>INCENTIVAZIONE DI BREVE TERMINE<sup>1</sup></b> | <p>Collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi di <i>performance</i> espressi nella relativa <i>Balanced Score Card (BSC)</i>, che corrisponde a livello <i>target</i> all'46% del compenso fisso, qualora sia raggiunto il livello <i>target</i> di <i>performance</i> totale, e non prevede nessun minimo garantito.</p> <p>Gate di accesso: <i>ratio</i> patrimoniale, ovvero <i>Common Equity Tier 1 ratio</i> (soglia minima del 11%); <i>ratio</i> di liquidità, ovvero <i>Liquidity Coverage Ratio</i> (soglia minima del 150%).</p> <p>Obiettivi di <i>performance</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta per l'attività commerciale (peso 10%<sup>2</sup>),</li> <li>• <i>Net Recurring Profit</i> (peso 25%),</li> <li>• Costi di struttura (peso 10%),</li> <li>• <i>RORAC</i> (peso 15%),</li> <li>• <i>People Value</i> (peso 10%),</li> <li>• <i>Sustainability commitment</i> (peso 10%),</li> <li>• <i>Efficiency &amp; Business Transformation</i> (peso 20%)</li> </ul> <p>Modalità di erogazione: differimento del 60% dell'incentivo su un orizzonte temporale di 5 anni (pro-rata); corresponsione per il 44% in forma monetaria e per il 56% in strumenti finanziari, sottoposti a un vincolo di <i>retention</i> di un anno. Si rimanda al paragrafo 5.3.3.</p> <p>Tale remunerazione variabile è soggetta ai meccanismi di <i>malus</i> e di <i>claw-back</i>.</p> |

<sup>1</sup> Fermo restando quanto previsto dai relativi Documenti informativi

<sup>2</sup> Il Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto ha un peso pari al 20%, alla luce del ruolo ricoperto.

|   |   |
|---|---|
| <b>PIANO DI INCENTIVAZIONE DI LUNGO TERMINE<sup>1</sup></b> | <p>La componente variabile di lungo periodo (<i>Long Term Incentive</i>) che corrisponde a livello <i>target</i> al 100% del compenso fisso. Il conseguimento degli obiettivi è misurato su un orizzonte temporale di tre anni (nel 2023 viene avviato il ciclo 2023-2025).</p> <p><i>Gate di accesso: Common Equity Tier 1 ratio</i> e al <i>Liquidity Coverage Ratio</i> del Gruppo Bancario; <i>Regulatory Solvency Ratio</i> del Gruppo Generali.</p> <p>Obiettivi di <i>performance</i>: obiettivi di Gruppo Bancario (peso 80%) legati a <i>tROE</i>, <i>Adjusted Eva</i> e <i>AUM ESG</i>; Obiettivi di Gruppo Generali (peso 20%) legati a <i>TSR</i> relativo, <i>Net Holding Cash Flow</i>, <i>ESG</i>.</p> <p>Le azioni effettivamente maturate saranno attribuite secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- al termine del triennio di <i>performance</i>, è prevista l'attribuzione del 50% delle azioni maturate sulla base dei risultati raggiunti; le azioni sono soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di un anno<sup>3</sup>; il restante 50% delle azioni maturate è soggetto ad ulteriori due anni di differimento; le azioni sono soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di un anno<sup>3</sup>.</li> </ul> <p>L'orizzonte temporale complessivo, pertanto, è di 7 anni.</p> |
| <b>CESSAZIONE DELLA CARICA</b>                              | <p>Con riferimento all'Amministratore Delegato in casi di risoluzione del rapporto dirigenziale (o revoca della carica o della delega) è prevista l'erogazione, in aggiunta al periodo di preavviso dovuto per legge e contratto collettivo, di un importo da calcolarsi sulla base della formula predefinita, fino ad un ammontare massimo della <i>severance</i> pari a 24 mensilità. Si rimanda al paragrafo 6.1.</p>  |

<sup>3</sup> Al netto delle azioni attribuite che potrebbero essere alienate dai Beneficiari ai fini di sostenere gli oneri fiscali collegati all'attribuzione stessa.

# 1. La Politica in materia di remunerazione 2023

## Gli obiettivi della Politica in materia di remunerazione

Il Gruppo Banca Generali, nella definizione della propria Politica in materia di remunerazione, strumento chiave per la strategia del Gruppo, ricerca il miglior allineamento tra l'interesse degli azionisti, degli investitori, dei clienti, dei fornitori, dei dipendenti e di tutti gli *stakeholder* attraverso un'attenta gestione dei rischi aziendali e il perseguimento delle strategie di lungo periodo.

La definizione annuale di adeguati meccanismi di remunerazione e di incentivazione degli amministratori e del personale della Banca possa favorire la competitività, l'efficace governo del Gruppo bancario e il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano strategico ponendo particolare attenzione alla sostenibilità quale elemento essenziale per il perseguimento degli obiettivi. In un contesto di crescente complessità e internazionalizzazione del Gruppo Bancario, la remunerazione, in particolare di coloro che rivestono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione aziendale, viene anche utilizzata come uno strumento che tende ad attrarre e trattenere in azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze e allo sviluppo dell'impresa.

Sotto questo profilo la strategia retributiva del personale e, in particolare, del *management* del Gruppo Banca Generali è determinata in coerenza con:



La politica retributiva così definita supporta *mission*, *vision*, valori, *governance* e strategia del Gruppo Bancario, dando vita ad una continua interazione che consente, da una parte, un costante miglioramento delle prassi retributive adottate e, dall'altra, il consolidamento degli elementi sopra considerati. La politica retributiva 2023 è coerente con la visione del Gruppo e conferma la valorizzazione delle persone come fondamentale vantaggio competitivo nell'ottica di raggiungere risultati sostenibili di lungo periodo per tutti gli *stakeholder*.

Obiettivo prioritario delle politiche retributive è garantire una remunerazione equa e adeguata a fronte di *performance* sostenibili. A tal fine ogni azione in materia di remunerazione del personale è ispirata e motivata dai seguenti principi:



**EQUITÀ INTERNA**

I trattamenti retributivi sono analoghi per figure professionali assimilabili, tenendo conto della tipologia di business, del ruolo ricoperto, delle responsabilità assegnate, delle competenze e capacità dimostrate, dell'area geografica di appartenenza e di altri fattori che possono influenzare tempo per tempo il livello retributivo, e sono neutrali rispetto al genere.

La nostra mission è di fornire a tutti i colleghi un'ambiente di lavoro di equo, attraverso l'inclusività, la meritocrazia, lo sviluppo di nuove competenze digitali, la promozione dei valori di Diversity, Equity & Inclusion.

**COMPETITIVITÀ**

Il livello retributivo è equilibrato rispetto a quello dei mercati di riferimento, le cui prassi sono costantemente monitorate.

**SOSTENIBILITÀ**

Le nostre politiche di remunerazione sono parte integrante della strategia del gruppo, che conferisce un peso rilevante alla sostenibilità verso tutti gli stakeholders. Tra gli obiettivi di sostenibilità vi è anche quello di promuovere un ambiente di lavoro sostenibile e inclusivo, sistemi retributivi che garantiscano la sostenibilità della performance sia di gruppo che individuale.

**MERITOCRAZIA & PERFORMANCE**

I sistemi volti a premiare il merito e la performance sono coerenti con i risultati ottenuti e i comportamenti posti in essere per il loro raggiungimento, che devono essere orientati verso un costante rispetto della normativa e delle procedure in essere e una puntuale valutazione dei rischi, valorizzando il talento e la crescita professionale e personale.

Al fine di assicurare la coerente attuazione della Politica in materia di remunerazione nell'ambito del Gruppo Generali, in sede di redazione del presente documento e fatte salve le peculiarità dettate dalla normativa applicabile al settore bancario, sono stati considerati i principi e le linee guida contenute nella *Group Remuneration Internal Policy* redatta da Assicurazioni Generali in adempimento alla normativa di riferimento. In qualità di Capogruppo, Banca Generali elabora il documento sulla Politica in materia di remunerazione e incentivazione dell'intero Gruppo bancario, ne assicura la complessiva coerenza e ne verifica la corretta applicazione, tenendo opportunamente conto delle caratteristiche di ciascuna società del Gruppo nel rispetto del contesto normativo, di mercato e di settore applicabile alle società controllate. Con l'obiettivo di rispettare e recepire la normativa di settore/paese direttamente applicabile, le singole società del Gruppo possono redigere una Politica in materia di remunerazione separata, garantendo comunque la corretta attuazione degli indirizzi forniti dalla Banca.

## Politica di remunerazione, Piano strategico 2022-2024 e sostenibilità

La Politica in materia di remunerazione del Gruppo Bancario contribuisce al raggiungimento degli obiettivi declinati nell'ambito del Piano strategico 2022-2024, ivi inclusi gli obiettivi in materia di sostenibilità. Uno degli obiettivi della Politica in materia di remunerazione è quello di garantire una retribuzione sostenibile a fronte di una *performance* sostenibile (*sustainable pay for sustainable performance*), mantenendo la coerenza tra retribuzione e *performance* e tra compensi e creazione di valore per gli *stakeholder*, nonché valorizzando sia i risultati effettivamente ottenuti, sia come questi siano stati raggiunti. A tal proposito, già da tempo, la Banca adotta una struttura retributiva basata sulla *performance risk-adjusted*, che non incoraggi al tempo stesso un'eccessiva assunzione di rischi, anche rispetto ai rischi di sostenibilità.

Inoltre, la Banca sta lavorando assiduamente a sostegno di processi e iniziative volte a rafforzare il legame tra la Politica in materia di remunerazione e la sostenibilità, nell'ottica di consolidare i due ambiti in una strategia comune. Il sistema incentivante è supportato dalla gestione annuale della *performance* che assicura la coerenza, l'uniformità e la chiarezza degli obiettivi di *performance* e le aspettative di comportamenti allineati alla strategia aziendale, anche in termini di sostenibilità.

Le linee guida del Piano strategico e finanziario 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è fortemente radicato su tre Pillar Strategici (Valore del Servizio, Innovazione, Sostenibilità), che supportano lo sviluppo della Vision della Banca, ovvero '*Essere la Prima Banca Private, Unica per Valore del Servizio, Innovazione e Sostenibilità*'.

Nel dettaglio nell'ambito degli obiettivi assumono particolare importanza:

- Aumento del *target* di mercato potenziale. Avvicinare e accompagnare nuovi segmenti di clientela al mondo della consulenza e alla propria gamma di soluzioni grazie ad un'offerta sempre più personalizzata e a modelli di servizio scalabili dai propri Consulenti Finanziari.
- *Data Driven Bank*. Forti del modello in '*open banking*' si punta ad espandere l'ecosistema di piattaforme e strumenti digitali per creare una rosa di soluzioni ancor più a misura dei bisogni dei Consulenti Finanziari e dei clienti. La valorizzazione del dato e le sue modalità di elaborazione diventano cruciali per generare nuove opportunità di crescita nel servizio, nella relazione di fiducia, e nello sviluppo territoriale.
- Sostenibilità verso gli *stakeholder*. Partendo dalla trasparenza, efficienza e qualità del servizio si punta a far crescere l'approccio sostenibile fissando nuovi ambiziosi *target*. Il tutto, nel rispetto dell'ambiente e delle persone, perseguendo l'obiettivo di creare valore per tutti gli *stakeholder*.

La nuova strategia consente un'evoluzione del modello di *business* che, partendo sempre dal ruolo centrale e prioritario del Consulente Finanziario, riesce ad abbinare ulteriori proposte di servizio che fanno leva sulla tecnologia e possono avvantaggiarsi di una proposizione maggiormente integrata dei principi *ESG* ad ogni livello della Banca, dalla *governance*, alla gestione, fino agli investimenti e ai prodotti.



## Condizioni e ambiente di lavoro dei dipendenti, parte integrante della Politica in materia di remunerazione

Il Gruppo Bancario promuove una cultura comune basata sul valore delle proprie persone, la cui strategicità all'interno dell'organizzazione le rende protagoniste di una crescita sostenibile e continua.

Pertanto, allo scopo di porre attenzione alle esigenze e al benessere delle proprie persone, il Gruppo Bancario riconosce nei pacchetti retributivi del personale dipendente molteplici beni e servizi a sostegno delle condizioni socio-economiche e del benessere olistico dei dipendenti e dei loro familiari.

Questi *benefit* sono destinati all'intera popolazione del Gruppo e vengono declinati per famiglie professionali, inquadramento ed aree geografiche, al fine di rafforzare e promuovere una cultura inclusiva e paritaria. Più nel dettaglio, Banca Generali ha anche accolto le opportunità offerte dal legislatore fiscale per permettere il rimborso e l'acquisto diretto di molteplici beni e servizi. In aggiunta, ha attivato una serie di misure aggiuntive, ascrivibili alle seguenti categorie:

- **Assistenza sanitaria** (polizza sanitaria, infermeria in sede, campagna vaccinale, *Long Term Care "LTC"*);
- **Previdenza complementare**;
- **Polizze** (Polizza infortuni professionali, indennizzo economico nei casi morte, invalidità totale e permanente e "*dread disease*")
- **Accesso agevolato** a prodotti bancari e prodotti in convenzione nel risparmio gestito, assicurazioni e risparmio assicurativo a condizioni agevolate;
- **Opzione Welfare** per il premio aziendale, e **Welfare "puro"** da utilizzare, sempre tramite il portale *welfare dedicato ai dipendenti* per servizi di rimborso e/o di acquisto.

In aggiunta, nella remunerazione di alcune categorie di personale sono comprese anche le *housing allowance* (o i contratti di subaffitto) e le autovetture aziendali (o la *car allowance*).

Il pacchetto *benefit* sopra descritto rappresenta una parte importante delle componenti fisse della remunerazione del personale dipendente e assume un peso significativo in rapporto alla retribuzione fissa (per quadri direttivi e aree professionali tale rapporto si attesta al 25% circa, per i dirigenti mediamente attorno al 30% circa).

In particolare, per i dirigenti esso di norma comprende l'assistenza sanitaria (che in specifiche circostanze previste da regolamenti collettivi interni può essere mantenuta anche successivamente alla chiusura del rapporto), la previdenza integrativa, le polizze vita e infortuni professionali ed *extra-professionali*, l'autovettura aziendale.

Per i quadri direttivi e le aree professionali viene applicato il CCNL Aziende del Credito, integrato dal Contratto Integrativo Aziendale. Le coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche sopra descritte sono quindi regolate in modo uniforme, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva e da accordi collettivi per le diverse categorie di personale.

Il Gruppo Bancario è inoltre consapevole del nuovo paradigma lavorativo che si sta affermando in modo sempre più crescente nel mercato, e che vede l'engagement del dipendente non più strettamente legato al pacchetto retributivo in senso economico, ma alla *people strategy* nel suo complesso. Per questo il Gruppo si fa pioniere dell'evoluzione degli strumenti di *welfare* in iniziative di *wellbeing*, inteso come benessere fisico mentale e sociale dei dipendenti anche fuori dal perimetro lavorativo.

In tale ambito rientrano certamente le misure introdotte in termini di *work-life balance* e *smart working*, e che si declinano più precisamente in:

- Flessibilità in ingresso;
- *Part-time* genitoriale;
- Integrazione della maternità anticipata al 100% dello stipendio;
- Asili nido convenzionati;
- Modalità di lavoro ibrida su adesione volontaria del dipendente;
- Diritto alla disconnessione e definizione di linee guida in collaborazione con l'Osservatorio del PoliMi;
- Previsioni di maggiore estensione del *remote working* per i dipendenti con particolari esigenze.

Per accompagnare la transizione e supportare la diffusione di una nuova cultura lavorativa ibrida, è stato promosso un percorso formativo per *People Manager* ed *Employee* per approcciare in modo consapevole e sostenibile la nuova modalità di lavoro ibrida.

## Neutralità della Politica in materia di remunerazione rispetto al genere

I valori della *Diversity, Equity & Inclusion* sono parte integrante della cultura aziendale e sono considerati *driver* fondamentali per il *business* della Banca, la sua crescita, la capacità di innovazione e la *performance*. L'impegno nel porre un'attenzione costante alla diversità e alle eventuali vulnerabilità ha portato la Banca a definire azioni mirate a rendere l'ambiente lavorativo aperto e inclusivo nei confronti di tutti i dipendenti.

Allo scopo di promuovere un ambiente lavorativo inclusivo, equo e sicuro, i processi di gestione e sviluppo hanno come *driver* il riconoscimento del valore e del contributo di ogni singolo individuo, la meritocrazia e le pari opportunità. Pertanto, la definizione dei livelli retributivi individuali è ovviamente neutrale rispetto al genere.

A tal proposito, a garanzia della neutralità delle politiche di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, con il supporto del Comitato per la Remunerazioni, analizza la neutralità delle politiche di remunerazione rispetto al genere e sottopone a verifica il divario retributivo di genere (*gender pay gap*) e la sua evoluzione nel tempo.

Per il Gruppo Banca Generali la diversità è la naturale espressione di caratteristiche quali la cultura, l'età, il *gender*, le *skill* cognitive e comportamentali e tutti gli altri tratti che configurano la persona e la rendono unica. Il loro riconoscimento e valorizzazione guidano il Gruppo Banca Generali a porre in atto iniziative di inclusione per creare un ambiente stimolante, innovativo, aperto al confronto e allo scambio di *expertise*. Tra queste iniziative rientrano percorsi formativi dedicati alla *leadership* inclusiva, con particolare riguardo al tema generazionale per assicurare una co-esistenza virtuosa tra diverse generazioni, rinforzando la *pipeline* dei giovani talenti. In particolare, la valorizzazione della professionalità e managerialità femminile ha visto la creazione di percorsi formativi mirati a sostenere e sviluppare la *self leadership* attraverso anche percorsi di *mentoring* e *gender mentoring*.

Banca Generali è inoltre impegnata anche su progetti esterni che si occupano di un ampio ventaglio di tematiche legate alla *Diversity, Equity & Inclusion*, come dimostrano ad esempio l'adesione al *WEP's (Women Empowerment Principles)* e il supporto all'Associazione *Women&Tech*.

Nel dettaglio:

- *WEPs (Women Empowerment Principles)* è una *community* internazionale, che supporta i sette principi guida lanciati nel 2010 da *UN Women* e *UN Global Compact*, i quali si ispirano a norme internazionali in materia di lavoro e di diritti umani e si basano sul riconoscimento di un interesse e una responsabilità per l'uguaglianza di genere e *l'empowerment* delle donne da parte delle imprese. Questi principi concorrono all'attuazione dell'obiettivo *SDG 5* dell'Agenda 2030 (*Gender Equality*) per lo sviluppo sostenibile. Unendosi alla comunità *WEPs*, Banca Generali conferma l'impegno assunto ai più alti livelli dell'Azienda verso la parità di genere e la collaborazione con tutti gli *stakeholder* del Gruppo Bancario per promuovere pratiche di valorizzazione del talento femminile.
- *Women&Tech* - Associazione Donne e Tecnologie nasce con un *network* di aziende e persone che mettono a disposizione le proprie competenze per valorizzare il talento femminile nell'ambito dell'innovazione col fine di promuovere progetti e azioni contro stereotipi e discriminazione di genere, contribuire all'orientamento dei giovani ai mestieri del futuro e verso modelli imprenditoriali sostenibili.

Negli ultimi tre anni, grazie a *Women&Tech*, Banca Generali ha contribuito al tram dell'innovazione (*digital week*) dando voce ai giovani talenti e alle *start up* innovative dell'Ecosistema.

Banca Generali, a supporto della parità di genere e della valorizzazione del ruolo femminile nella società e nel mondo delle imprese, ha inoltre sottoscritto la Carta ABI "Donne in banca; valorizzare la diversità di genere", impegnandosi a valorizzare delle politiche aziendali secondo il principio delle pari opportunità, a promuovere un ambiente di lavoro inclusivo e aperto a tutti i valori della diversità, nonché a rafforzare i propri processi per incentivare la parità di genere e la piena partecipazione femminile ad ogni livello dell'azienda.

Banca Generali inoltre riconosce e accoglie i benefici della diversità a livello di Gruppo, a livello dei propri Organi Sociali e a livello del proprio *management* sotto tutti gli aspetti, inclusi il genere, l'età, le qualifiche, le competenze, il profilo formativo e professionale. A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha adottato la "*Politica sulla Diversità per i componenti degli Organi Sociali*". Le previsioni contenute in tale politica sono redatte in coerenza alla politica sulla diversità adottata dal Gruppo Generali, e alle

“indicazioni in merito alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale del Consiglio di Amministrazione” e in ottemperanza alla normativa applicabile, nonché alle disposizioni dello Statuto e dei Regolamenti interni.

Allo scopo di promuovere una cultura basata sull’equità di trattamento di genere e la parità salariale Banca Generali ha avviato al proprio interno e in collaborazione con il Gruppo Generali, un progetto volto a misurare il *Gender Pay Gap*<sup>4</sup> e l’*Equal Pay Gap*<sup>5</sup>.

Come previsto quindi dalle stesse Disposizioni che stabiliscono che le banche possono individuare modalità ulteriori per rilevare e monitorare il divario retributivo di genere, Banca Generali effettua un’analisi più approfondita allo scopo di poter adottare eventuali interventi mirati.

Al fine di agevolare l’applicazione di politiche neutrali rispetto al genere, di poterne valutare l’efficacia e di monitorare in modo puntuale l’applicazione di criteri di equità in tema di remunerazione con il rispetto della neutralità di genere, nel corso del 2022, l’impegno costante di Banca Generali ha portato a un’ulteriore evoluzione delle analisi e della metodologia utilizzata a livello di Gruppo, introducendo - in linea con le migliori prassi di mercato - un modello di regressione che considera, oltre alla famiglia professionale e al livello organizzativo, i fattori oggettivi più rilevanti di differenziazione salariale, neutri sotto il profilo del genere e rappresentativi delle politiche di remunerazione locali.

Tale analisi è propedeutica allo sviluppo di azioni specifiche di mitigazione di eventuali *gap* riscontrati. Le azioni di mitigazione prevedono iniziative volte a incidere positivamente sull’equilibrio di genere e sulla parità salariale, in coerenza con gli obiettivi definiti dalla strategia di Gruppo e con i valori promossi di diversità e inclusione. Tra le azioni correttive realizzabili o affinabili si segnalano il riesame dei processi di assunzione, la definizione di programmi di accelerazione delle carriere femminili, lo sviluppo di percorsi di *mentoring* e *sponsorship*, l’attuazione di programmi di sensibilizzazione sulle tematiche di *Diversity* e sui pregiudizi inconsci.

Nell’ambito del riesame periodico delle politiche, e in linea con quanto previsto dalla Circolare n. 285 in materia, il Consiglio di Amministrazione, con il supporto del Comitato Remunerazioni, analizza la neutralità della politica di remunerazione rispetto al genere e sottopone a verifica il divario retributivo di genere e la sua evoluzione nel tempo.

## Il quadro normativo di riferimento

Sotto il profilo normativo, la Politica in materia di remunerazione è elaborata in conformità ai contenuti e alle previsioni:

- Della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 “*Disposizioni di Vigilanza per le banche*” Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari, che reca la revisione delle Disposizioni di vigilanza in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione volte a recepire le novità introdotte dalla direttiva (UE) 2019/878 (c.d. CRD V), che modifica la direttiva (EU) 2013/36 (c.d. CRD IV); il presente documento contiene inoltre nella Sezione I e nella Sezione II quanto previsto dall’art.450 del CRR (REG. UE 575/2013);
- degli *standard* regolamentari per l’identificazione del Personale più Rilevante sulla base di criteri qualitativi e quantitativi presenti nel Regolamento Delegato (UE) 2021/923 della Commissione Europea del 25 marzo 2021, che recepiscono i *Regulatory Technical Standard* definiti dall’*European Banking Authority* (EBA) il 18 giugno 2020 e in vigore da gennaio 2021 in applicazione della nuova direttiva sui requisiti di capitale (c.d. CRD V);
- delle Disposizioni di Banca d’Italia in materia di “*Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti*”;
- delle Linee guida EBA su sane politiche di remunerazione del 2 luglio 2021;
- dell’art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti attualmente vigente, come da ultimo modificato a dicembre 2020, che ha realizzato una completa e sistematica disciplina in materia di trasparenza,

<sup>4</sup> Inteso come equità di trattamento in termini di divario retributivo tra donne e uomini nell’ambito dell’intera organizzazione, a prescindere dalla mansione.

<sup>5</sup> Inteso come uguaglianza salariale in termini di divario retributivo tra uomini e donne a parità di mansione, o mansioni di pari valore calcolata con uno specifico modello statistico basato sulla regressione.

come previsto dall'art. 123-ter del Testo Unico sulla Finanza. In tale ambito è richiesto alle società emittenti di predisporre una dettagliata relazione sulla remunerazione, fermi restando gli obblighi previsti in materia di remunerazione da normative di settore applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società quotata;

- del Codice di *Corporate Governance*, da ultimo aggiornato a gennaio 2020, che prevede l'approvazione di una politica in materia di remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- per quanto applicabili, delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49 che recepisce la Direttiva UE 2017/828.

Con il presente documento si intende pertanto assolvere in un'unica soluzione alle disposizioni in materia previste dalla disciplina del settore bancario e alle disposizioni regolamentari e di autodisciplina concernenti le società emittenti.

L'obiettivo è quello di fornire un'informativa completa e trasparente per rispondere con immediatezza e semplicità alle richieste del mercato, espresse anche attraverso i voti e le valutazioni degli azionisti nell'ambito dell'Assemblea dei Soci del 2022, in merito alle scelte di strategia, alla politica e alle prassi retributive adottate.

Le informazioni fornite nella presente Relazione sono riferite, salva diversa indicazione, al 27 marzo 2023 (di seguito anche "data di riferimento"), data della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 123-ter del TUF (come modificato dal D.Lgs. 10 maggio 2019, n.49), la Sezione I è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea dei Soci, mentre la Sezione II è sottoposta a voto consultivo.

La presente Politica in materia di remunerazione ha durata annuale.

## Novità della Politica in materia di remunerazione

La Politica in materia di remunerazione 2023 di Banca Generali illustra la strategia di remunerazione ed incentivazione del Gruppo, improntata al raggiungimento degli sfidanti obiettivi strategici e di sostenibilità promossi dal Piano strategico 2022 – 2024.

In continuità con lo scorso anno ed in linea con la mission e la vision di Banca Generali, la politica retributiva 2023 conferma la valorizzazione delle persone come fondamentale vantaggio competitivo nella prospettiva di raggiungere risultati sostenibili di lungo periodo per tutti gli *stakeholder*.

La Politica in materia di remunerazione si sviluppa in generale continuità rispetto all'esercizio precedente nelle finalità e nei principi, in linea con le migliori *practices* di mercato, esplicitando ulteriormente il *commitment* della Banca verso i temi di sostenibilità ambientale e sociale nel quadro di una buona *governance*, e verso la neutralità delle politiche rispetto al genere.

Allo scopo di valorizzare i contenuti e rendere più efficace la comunicazione verso gli azionisti e tutti gli *stakeholder*, viene confermato l'*executive summary* iniziale, per facilitare la lettura rispetto ai principi sottostanti la Politica di remunerazione, e in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, la Politica in materia di remunerazione 2023 è stata arricchita con riferimento a:

- tabella di sintesi della retribuzione dell'Amministratore Delegato e *dei* Vice Direttori Generali, al fine di rendere immediata la comprensione delle principali componenti retributive del *top management*;
- *focus ESG* per valorizzare il collegamento tra le priorità del Piano strategico in termini di strategia sostenibile e la politica di remunerazione;
- *focus su people strategy*, con lo scopo di comunicare come la Banca approcci il tema retributivo in un'ottica di *total reward*;
- deroghe temporanee in circostanze eccezionali;
- estensione dei *retention bonus* anche a tutte le categorie di personale dipendente;
- ampliamento informativo relativamente alle disposizioni sulla trasparenza bancaria;
- introduzione di parametri qualitativi per la valutazione delle *performance* dei consulenti finanziari.

Restano confermati i pilastri della politica e i meccanismi relativi ai sistemi di incentivazione di breve e lungo termine.

In continuità con il passato, le politiche:

- rispettano la normativa applicabile;

- sono definite attraverso un periodico *screening* dei *trend* e delle prassi di mercato;
- sono coerenti con il perseguimento di una *performance* e di una crescita sostenibile nel tempo;
- permettono di attrarre e mantenere professionalità e capacità adeguate alle esigenze del Gruppo bancario.

Inoltre, la Politica 2023 intende anche recepire le richieste espresse da azionisti, investitori e *proxy advisor* anche in tema di sostenibilità e informativa.

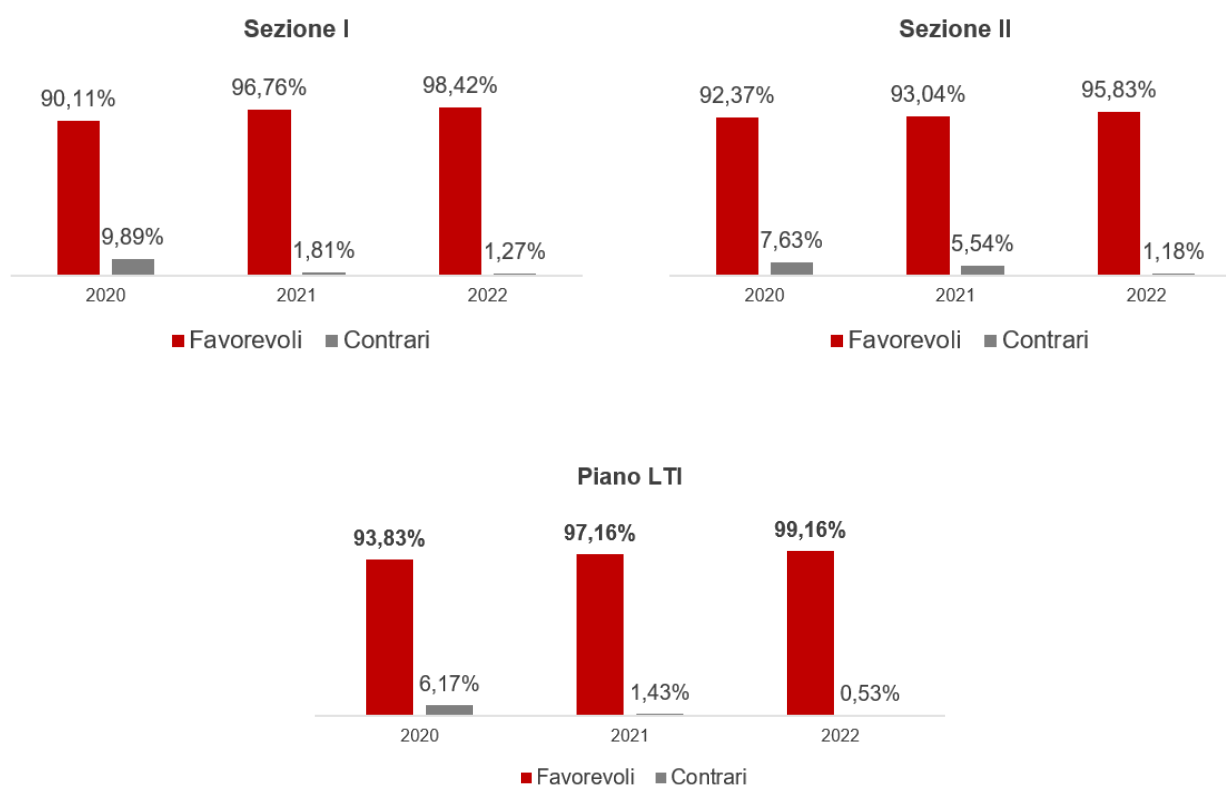
Il processo di identificazione del Personale più Rilevante è stato effettuato in adozione dei nuovi *standard* regolamentari per l'identificazione sulla base dei criteri previsti dalle Disposizioni di Banca d'Italia e di quelli del nuovo Regolamento Delegato (UE) 2021/923 del 25 marzo 2021 che recepiscono i *Regulatory Technical Standard* definiti dall'EBA.

Inoltre, sempre in continuità con l'anno precedente, il Gruppo Bancario garantisce l'allineamento alla Direttiva Europea 828 del 2017 (*Shareholder Rights Directive II*), confermando all'interno del presente documento gli ulteriori elementi di *disclosure* richiesti e proseguendo nel percorso già iniziato negli scorsi anni con l'obiettivo di offrire un'informativa sempre più completa e trasparente per rispondere con immediatezza e semplicità alle richieste del mercato in merito alle scelte di strategia e alle prassi retributive adottate.

## Il dialogo con gli investitori

Banca Generali attribuisce grande importanza all'analisi annuale degli esiti delle votazioni assembleari, nonché all'opinione dei principali destinatari della propria politica di remunerazione al fine di realizzare un costante miglioramento nell'adozione delle *best practice* di mercato attraverso il progressivo recepimento delle indicazioni provenienti da azionisti, investitori e *proxy advisor*.

L'esito di voto<sup>6</sup> dell'Assemblea degli Azionisti del 2022 ha fornito alla Banca un prezioso punto di riferimento per la valutazione del presente testo, che è stato analizzato nel quadro della *governance* complessiva che caratterizza le politiche ed i sistemi di remunerazione e incentivazione della Società.



<sup>6</sup> Le percentuali indicate si riferiscono alle azioni rappresentate in Assemblea degli Azionisti del 21 aprile 2022.

Anche per quest'anno l'impegno di Banca Generali nel consolidare il legame tra sostenibilità e politica di remunerazione, conferma il percorso di integrazione di obiettivi *ESG* nei sistemi incentivanti. Inoltre, la presente Politica in materia di remunerazione si propone con una rinnovata struttura, al fine di agevolare la valutazione da parte degli *stakeholder*, inserendo anche un focus sul *commitment* in ambito *ESG* e, quindi, alle modalità con cui la strategia di sostenibilità viene integrata nel sistema di incentivazione annuale e nei piani di incentivazione di breve e lungo termine.

## 2. I destinatari della Politica in materia di remunerazione 2023

Le Disposizioni di Banca d'Italia si riferiscono al “*personale*”, categoria in cui rientrano i) i componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e ii) i dipendenti e collaboratori.

La politica contenuta nella presente Relazione è definita e differenziata per le diverse categorie di personale (dipendente e non dipendente), sulla base del ruolo/funzione di appartenenza<sup>7</sup>:

- componenti degli organi sociali (il Consiglio di Amministrazione, ivi incluso l'Amministratore Delegato/Direttore Generale ed il Collegio Sindacale);
- personale dipendente (i dirigenti, i quadri direttivi e gli impiegati);
- Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede (di seguito i “Consulenti Finanziari”), legati alla società da un rapporto di agenzia.

Il Personale più Rilevante, identificato trasversalmente alle categorie sopra riportate, è destinatario di una politica di remunerazione specifica, definita in ottemperanza alle cd. regole di maggior dettaglio definite nelle Disposizioni.

### 2.1 Il Personale più rilevante

#### 2.1.1 Processo di identificazione del Personale più Rilevante

In linea con quanto previsto dalle Disposizioni, per identificare il “Personale più Rilevante” la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca o del Gruppo bancario e al quale si applicano le regole di maggior dettaglio, il Consiglio di Amministrazione della Società è tenuto a effettuare annualmente e con il supporto del Comitato per la Remunerazione, un processo di autovalutazione applicando a tal fine sia quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza stesse che dal Regolamento delegato (UE) del 25 marzo 2021, n. 923.

Di seguito, vengono illustrati gli esiti dell'autovalutazione condotta con riferimento a tutte le componenti del Gruppo bancario, incluse le Società controllate e tenuto conto della necessità che la Capogruppo assicuri la coerenza delle politiche e prassi di remunerazione nell'intero Gruppo bancario.

Il processo di identificazione del Personale più Rilevante è condotto dal Consiglio di Amministrazione della Banca sulla base di quanto previsto in termini di processo e attori coinvolti nella “*Policy per la determinazione delle Politiche in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo bancario*” (approvata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali a marzo del 2022), avvalendosi del supporto della Direzione *Human Resources* che coordina le attività a cui partecipano, per le rispettive competenze, l'Area *CFO & Strategy* (Direzione Amministrazione per le analisi dimensionali sottostanti le valutazioni del principio di proporzionalità e Servizio Pianificazione e Controllo Commerciale per le valutazioni quali-quantitative relative ai Consulenti Finanziari), la funzione di *Risk Management* (Direzione *Risk Management*) per le valutazioni sottostanti l'analisi delle unità organizzative rilevanti e l'Area *General Counsel & Sustainability* per i necessari supporti in ambito legale e societario. La conformità del processo è valutata dalla funzione di *Compliance* (Direzione *Compliance & Anti Financial Crime*).

La Banca individua e applica criteri aggiuntivi a quelli stabiliti nel citato Regolamento per identificare ulteriori soggetti che assumono rischi rilevanti per la Banca.

In particolare, in linea con le Disposizioni, sono previsti criteri aggiuntivi per i dipendenti del Gruppo bancario in considerazione della rilevanza del ruolo manageriale, e per i Consulenti Finanziari con specifico riferimento ai principali *Manager* di rete, come di seguito indicato.

Le conclusioni e risultanze delle attività coordinate dalla Direzione *Human Resources*, sono esaminate dal Comitato per la Remunerazione e, su parere dello stesso, sottoposte al Consiglio di Amministrazione<sup>8</sup>.

I criteri utilizzati, previsti dalle Disposizioni, dal Regolamento e come integrati con riferimento ai principali *Manager* di rete, sono sia criteri qualitativi sia criteri quantitativi.

<sup>7</sup> La definizione della politica tiene anche conto del contesto normativo e di mercato applicabile alle società controllate nel rispetto della normativa locale e di settore.

<sup>8</sup> In particolare, gli esiti del processo di identificazione del Personale più Rilevante sono motivati e formalizzati nel Documento di Autovalutazione redatto annualmente dalla Banca approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'identificazione del Personale più Rilevante secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza e dai criteri del sopracitato Regolamento è stata condotta in modo unitario considerando le definizioni previste dalle Disposizioni di Vigilanza medesime (punto 6, sezione I, Capitolo 2, Titolo IV) e dagli artt. 5 e 6 del Regolamento.

Al fine dell'applicazione dei criteri qualitativi di cui alle Disposizioni di Vigilanza e all'art. 5 del Regolamento vengono svolte specifiche analisi che riguardano:

- le *business unit* a cui afferiscono le diverse categorie di personale. In tale ambito specifica analisi è riservata all'identificazione delle unità operative/aziendali rilevanti (ai sensi dell'art. 142, paragrafo 1, punto 3, del regolamento (UE) n. 575/2013) cui è attribuito capitale interno ai sensi dell'art.73) della direttiva 2013/36/UE che rappresenti almeno il 2 % del capitale interno stesso;
- le attività svolte dalle suddette *business unit*;
- l'identificazione di ruoli e responsabilità assegnate ai singoli membri del personale in relazione alle diverse *business unit*. Nel corso di tale analisi sono considerate, tra l'altro, le responsabilità assegnate dal Regolamento interno, la partecipazione a Comitati interni e i poteri degli stessi, i poteri e le deleghe attribuiti;
- la rilevanza del ruolo manageriale per quanto concerne i soli Consulenti Finanziari che sono assegnatari di incarico accessorio manageriale.

In applicazione di tali criteri vengono quindi identificate le seguenti categorie di soggetti, la cui attività professionale è ritenuta avere o potenzialmente avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca:

- A) Consiglio di Amministrazione:** membri non esecutivi compreso il Presidente;
- B) Alta Direzione:** Amministratore Delegato/Direttore Generale, Vice Direttore Generale *Wealth Management* Mercati e Prodotti, Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto (di seguito indicati anche come VDG)
- C) Altro Personale più Rilevante:** in tale ambito sono stati identificati:
- a. i membri del personale con responsabilità manageriali sulle unità operative/aziendali rilevanti dell'ente: Responsabile Area *CFO & Strategy*; Responsabile Direzione Finanza; Responsabile Direzione Crediti; Responsabile Area PRM; Responsabile Area Reti Consulenti Finanziari; Responsabile Area Canali Alternativi e di supporto; Responsabile dell'Area *Asset Management* che ricopre anche il ruolo di *Executive Director* di BG FML; Direttore Generale BGFML; Responsabile Area *Wealth Management*;
  - b. i membri del personale responsabili di funzioni elencate alla lettera a) dell'art. 5 sopra citato: Responsabile Area *General Counsel & Sustainability*; Responsabile Servizio *Anti Financial Crime* (che verrà esposto nel proseguo del documento nell'ambito delle funzioni di controllo); Responsabile Direzione *Human Resources*; Responsabile Area *COO & Innovation*.
- D) Dirigenti responsabili delle funzioni aziendali di controllo:** Responsabile Direzione *Compliance* e *Anti Financial Crime*, Responsabile Direzione *Internal Audit*, Responsabile Direzione *Risk Management*;
- E) Principali Manager operanti nell'ambito delle reti di distribuzione della banca:** *Sales Manager*, *9 Area Manager*, *Head of Business Development Top Wealth Advisor/Top Private Banker*, *Recruiting Trainer Italia*, *Head of Recruiting*, *Head of Advisory*.
- F) Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 6, sezione I, Capitolo 2, Titolo IV delle Disposizioni di Banca d'Italia, il Gruppo bancario ha valutato di includere nel perimetro del Personale più Rilevante:**
- a. il Responsabile della Direzione *Marketing* e Relazioni Esterne di Banca Generali, in considerazione del ruolo di rilievo assunto nei processi di comunicazione interna e, soprattutto, esterna;
  - b. il Responsabile della Direzione Risparmio Amministrato in considerazione del ruolo di rilievo assunto nello sviluppo di questa tipologia di *business*, in costante espansione, e dell'impatto diretto di quest'ultimo sui ricavi;
  - c. il Responsabile del Servizio *Equity Private Investments*, che ricopre anche il ruolo di Servizio *Corporate, Real Estate & Art Advisory* in considerazione del ruolo di rilievo assunto nello sviluppo del relativo ambito di *business*;



- d. il Direttore Generale della controllata BG *Valeur* SA e il *Chief Executive Officer* di BG *Suisse* SA. allo scopo di mantenere un presidio rafforzato sulle regole ed i meccanismi che governano la remunerazione nell'ambito di società *extra-UE* a cui non si applicano direttamente le norme comunitarie.

Inoltre, l'identificazione del Personale più Rilevante secondo criteri quantitativi è stata condotta considerando le previsioni in materia previste dalle Disposizioni di Vigilanza e dall'art.6 (i) paragrafo 1 del Regolamento, con riferimento a qualunque membro del personale sia dipendente che appartenente alla categoria dei consulenti finanziari, che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio dell'ente se è soddisfatto uno dei seguenti criteri quantitativi, oltre al criterio par.6 punto c) i. delle Disposizioni di Vigilanza:

- a) gli è stata attribuita una remunerazione complessiva pari o superiore a euro 750.000,00 nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizio;
- b) qualora l'ente abbia più di 1000 membri del personale, i membri del personale rientrano nello 0,3%, arrotondato all'intero superiore più vicino, del personale cui, all'interno dell'ente, è stata attribuita, su base individuale, la retribuzione complessiva più elevata nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizio; e (ii) paragrafi da 2 a 4 che prevedono le ipotesi e condizioni di eventuale esclusione e le relative modalità di notifica/autorizzazione;

Nel caso di personale con remunerazione complessiva pari o superiore a euro 750.000,00 nonché con riferimento al personale che rientra nello 0.3% del personale cui è stata attribuita la remunerazione complessiva più elevata nel precedente esercizio la Banca ha deciso di non chiedere in nessun caso l'esclusione dal novero del Personale più Rilevante. La stessa regola viene applicata ai Consulenti Finanziari, in quanto la Banca ha deciso, in via cautelativa di non chiedere l'esclusione dal novero del Personale più Rilevante a prescindere da valutazioni sull'eccezionalità o meno del superamento di tale soglia.

A tal proposito:

per quanto concerne il personale dipendente:

- l'applicazione dell'art. 6, comma 1, lettera a) non ha fatto rilevare ulteriori nominativi che non fossero già ricompresi nel Personale più Rilevante identificato in applicazione delle Disposizioni e dell'art. 5 del Regolamento delegato (UE) del 25 marzo 2021, n. 923;
- l'applicazione dell'art. 6, comma 1, lettera b) non ha fatto rilevare ulteriori nominativi che non fossero già ricompresi nel Personale più Rilevante identificato in applicazione delle Disposizioni e dell'art.5 del Regolamento delegato (UE) del 25 marzo 2021, n. 923.

per quanto riguarda i Consulenti Finanziari:

- come anticipato, i criteri quantitativi di cui all'art. 6, comma 1, del Regolamento vengono applicati senza eccezioni ai Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede che rientrano eventualmente nello 0,3 % del personale cui, all'interno dell'ente, è stata attribuita, su base individuale, la retribuzione complessiva più elevata nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizi e ai Consulenti Finanziari che al termine dell'esercizio precedente hanno percepito una remunerazione complessiva (tra componente ricorrente ed incentivante) pari o superiore ad euro 750.000,00.

Pertanto:

- la Banca include nel novero del Personale più Rilevante 45 Consulenti Finanziari che al termine dell'esercizio precedente hanno percepito una remunerazione complessiva (tra componente ricorrente ed incentivante) pari o superiore ad euro 750.000,00.;
- ai sensi dell'art. 6 del Regolamento si rappresenta che all'interno del personale sopra identificato sono inclusi i consulenti finanziari rientranti nello 0,3 %, arrotondato all'intero superiore più vicino, del personale cui, all'interno dell'ente, è stata attribuita, su base individuale, la retribuzione complessiva più elevata nel corso del 2022;
- per quanto attiene i Consulenti Finanziari con remunerazione pari o superiore al minore tra i) euro 500.000,00, ii) la remunerazione totale media riconosciuta ai componenti dell'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione e all'alta dirigenza, ed inferiore ad euro 750.000,00, 1 Consulente Finanziario viene ricompreso nel novero del Personale più Rilevante, in ragione di un' attività professionale con impatto significativo sul profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale di riferimento, mentre in forza dell'applicazione dei criteri quantitativi (allocazione capitale interno a fronte del rischio operativo inferiore al 2%, punteggio di rischio attribuito dalla Funzione di Controllo Rete, eventualmente integrato da specifiche valutazioni, assenza di perdite operative imputabili a ciascun

consulente) e dei criteri qualitativi (posizionamento al di fuori della struttura organizzativa, non imputabilità del rischio di mercato e del rischio di credito, assenza di poteri di rappresentanza) 126 Consulenti Finanziari, individuati secondo i medesimi criteri, non ricadono nel novero del Personale più Rilevante, in ragione di un'attività professionale senza impatti significativi sul profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale di riferimento.

In totale, il Gruppo Banca Generali ha identificato per l'esercizio 2023, 92 soggetti rientranti nel perimetro del Personale più Rilevante a fronte dei 99 identificati nel 2022. Tale variazione è dovuta principalmente ad una riduzione del numero dei Consulenti Finanziari rientranti tra il Personale più Rilevante in virtù dei criteri quantitativi.

Di seguito una tabella di sintesi:

| Cluster   | Definizione  | PPR 2023 |  |
|---|--|----------|--|
| 1) Amministratori non esecutivi                     | Membri del CdA non esecutivi, compreso Presidente  | 8        |  |
| 2) Amministratori con incarichi esecutivi           | Amministratore Delegato/Direttore Generale* (facente parte dell'organo di gestione nella sua funzione di gestione)   | 1        | Dirigenti con responsabilità strategiche |
| 3) Alta direzione                                   | Vice Direttore Generale <i>Wealth Management</i> Mercati e Prodotti*, Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto* (di seguito indicati anche come VDG)   | 2        |  |
| 4) Responsabili delle Funzioni di controllo interno | Responsabile Direzione <i>Compliance</i> e <i>Anti Financial Crime</i> *, Responsabile Servizio <i>Anti Financial Crime</i> , Responsabile Direzione <i>Internal Audit</i> *, Responsabile Direzione <i>Risk Management</i> *;   | 4        |  |
| 5) Altro Personale più Rilevante                    | <p>a) i membri del personale con responsabilità manageriali sulle unità operative/aziendali rilevanti dell'ente: Responsabile Area <i>CFO &amp; Strategy</i>*; Responsabile Direzione Finanza; Responsabile Direzione Crediti; Responsabile Area PRM; Responsabile Area Reti Consulenti Finanziari; Responsabile Area Canali Alternativi e di supporto; Responsabile <i>dell'Area Asset Management</i> che ricopre anche il ruolo di <i>Executive Director</i> di BG FML; Direttore Generale BGFML*; Responsabile Area <i>Wealth Management</i>;</p> <p>b) i membri del personale responsabili di funzioni elencate alla lettera a) dell'art. 5 sopra citato: Responsabile Area <i>General Counsel &amp; Sustainability</i>*; Responsabile Servizio <i>Anti Financial Crime</i> (già identificato nell'ambito delle funzioni di controllo); Responsabile Direzione <i>Human Resources</i>*; Responsabile Area <i>COO &amp; Innovation</i>*;</p> <p>c) Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 6, sezione I, Capitolo 2, Titolo IV delle Disposizioni di Banca d'Italia, il Gruppo Bancario ha valutato di includere nel perimetro del Personale più Rilevante:</p> <p>a. il Responsabile della Direzione <i>Marketing</i> e Relazioni Esterne* di Banca Generali;</p> <p>b. il Responsabile della Direzione Risparmio Amministrato;</p> <p>c. il Responsabile del Servizio <i>Equity Private Investments/ Servizio Corporate, Real Estate &amp; Art Advisory</i>;</p> <p>d. il Direttore Generale della controllata BG <i>Valeur SA</i> e il <i>Chief Executive Officer</i> di BG <i>Suisse SA</i>.</p> | 17       |  |

|   |  |    |
|---|--|----|
| 6) Principali <i>Manager</i> operanti nell'ambito delle reti di distribuzione della banca   | <i>Sales Manager, 9 Area Manager, Head of Business Development Top Wealth Advisor/Top Private Banker, Recruiting Trainer Italia, Head of Recruiting, Head of Advisory;</i>   | 14 |
| 9) Dipendenti e collaboratori con alta retribuzione non compresi nelle categorie precedenti | I Dipendenti e collaboratori: <ul style="list-style-type: none"> <li>(a) a cui è stata attribuita una remunerazione complessiva pari o superiore a euro 750.000,00 nell' esercizio finanziario precedente o per tale esercizio;</li> <li>(b) che rientrano nello 0,3%, arrotondato all'intero superiore più vicino, del personale cui, all'interno dell'ente, è stata attribuita, su base individuale, la retribuzione complessiva più elevata nell'esercizio finanziario precedente o per tale esercizio;</li> <li>(c) con remunerazione pari o superiore al minore tra i) euro 500.000,00, ii) la remunerazione totale media riconosciuta ai componenti dell'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione e all'alta dirigenza, ed inferiore ad euro 750.000,00</li> </ul> | 46 |

\*Sono ricompresi nel perimetro del Personale più Rilevante tutti i soggetti c.d. "Apicali" ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, cioè "Consiglieri esecutivi, il direttore generale, i condirettori generali, i vice direttori generali e altre figure analoghe, i responsabili delle principali aree di business (e di quelle con maggior profilo di rischio, es. investment banking), funzioni aziendali o aree geografiche, nonché per coloro i quali riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo".

## 2.2 Individuazione dei dirigenti con responsabilità strategiche<sup>9</sup>

Ai sensi della Delibera Consob n. 18049 del 23 dicembre 2011, per dirigenti con responsabilità strategiche si intendono i soggetti così definiti nell'Allegato 1 al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato.

In tale contesto devono intendersi tali i soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della società. In coerenza con le scelte adottate dalla Società, sono ricompresi in tale categoria gli amministratori (esecutivi o meno) della Società stessa, i componenti effettivi del Collegio Sindacale, i componenti dell'Alta Direzione come precedentemente identificati.

Tutti i soggetti appartenenti ai Dirigenti con responsabilità strategiche sono anche inclusi nel perimetro del Personale più Rilevante.

<sup>9</sup> Si precisa che nel seguito del documento, allorché si utilizzi genericamente il termine "dirigenti" questo è da intendersi in senso tecnico e quindi non comprensivo degli amministratori e dei componenti effettivi del Collegio Sindacale; peraltro, nei diversi passaggi, ove opportuno, sarà fornita apposita precisazione in tal senso.

### 3. Gli organi coinvolti nella predisposizione, approvazione, eventuale revisione ed attuazione della politica di remunerazione 2023

Di seguito sono illustrati i ruoli dei diversi soggetti coinvolti nelle fasi di definizione, approvazione, attuazione e successiva verifica della Politica in materia di remunerazione, definiti sulla base di quanto previsto in termini di processo e attori coinvolti nella “*Policy per la determinazione della Politica in materia di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo bancario*”.

#### 3.1 Assemblea dei Soci

In conformità a quanto richiesto dalla normativa applicabile, l'Assemblea dei Soci: i) stabilisce i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati; ii) approva la politica di remunerazione ed incentivazione a favore degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo e del restante personale e i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari nonché iii) i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione. Inoltre, iv) delibera sull'eventuale proposta del Consiglio di Amministrazione di fissare un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1, secondo quanto stabilito nella Sezione III, par. 1 delle Disposizioni.

#### 3.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione elabora, sottopone all'Assemblea e riesamina con periodicità almeno annuale, la politica in materia di remunerazione e incentivazione ed è responsabile della sua corretta attuazione. In tale ambito, (i) definisce i sistemi di remunerazione e incentivazione per i consiglieri esecutivi, i direttori generali, i condirettori generali, i vice direttori generali e figure analoghe, il personale dipendente individuato come più rilevante ed i responsabili ed il personale di livello più elevato delle funzioni aziendali di controllo, (ii) assicura che detti sistemi siano coerenti con le scelte complessive della banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni.

#### ***I compiti del Consiglio di Amministrazione***

---

*Nell'ambito di quanto deliberato dall'Assemblea e con il supporto del Comitato per la Remunerazione – sentito il parere del Collegio Sindacale, ove necessario – svolge inter alia le seguenti attività:*

- a) individua il perimetro del personale più rilevante e approva gli esiti dell'eventuale procedimento di esclusione del personale più rilevante medesimo (ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, Paragrafo 6.1. delle Disposizioni di Vigilanza) e ne rivede periodicamente i relativi criteri;*
- b) assicura che la politica di remunerazione sia adeguatamente documentata e accessibile all'interno della struttura aziendale e che siano note al personale le conseguenze di eventuali violazioni normative o di codici etici o di condotta;*
- c) assicura che le funzioni aziendali competenti (in particolare: gestione dei rischi, compliance, risorse umane, pianificazione strategica) siano adeguatamente coinvolte nel processo di definizione delle politiche di remunerazione e incentivazione con modalità tali da assicurarne un contributo efficace e preservare l'autonomia di giudizio delle funzioni tenute a svolgere controlli anche ex post; conseguentemente, il coinvolgimento della funzione di compliance in questa fase consiste nell'esprimere una valutazione in merito alla rispondenza delle politiche di remunerazione e incentivazione al quadro normativo;*
- d) approva i criteri di definizione dei compensi di tutto il personale più rilevante come tempo per tempo individuato dal Consiglio di Amministrazione;*
- e) assicura che detti sistemi siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi, strategie, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;*

- f) *assicura, tra l'altro, che i sistemi di remunerazione e incentivazione siano idonei a garantire il rispetto delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie nonché di eventuali codici etici o di condotta, promuovendo l'adozione di comportamenti ad essi conformi.*

*Nella sua attività il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato per la Remunerazione, nonché, ai fini di una corretta applicazione dei principi e criteri previsti dalla normativa, delle funzioni aziendali competenti e in particolare della Direzione Human Resources, dell'Area General Counsel & Sustainability, della Direzione Compliance e Anti Financial Crime, dell'Area CFO & Strategy (Direzione Pianificazione e Controllo e Servizio Pianificazione e Controllo Commerciale), della Direzione Risk Management.*

*Si rinvia al Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari adottato dalla Banca per una completa illustrazione delle competenze del Consiglio di Amministrazione.*

*Gli Amministratori in relazione alle cui remunerazioni il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi non partecipano alla discussione e alle deliberazioni inerenti tali remunerazioni.*

### **3.3 Comitato per la Remunerazione**

Banca Generali ha costituito in seno al Consiglio di Amministrazione un Comitato per la Remunerazione. Il Comitato per la Remunerazione svolge il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nel procedimento formativo della volontà della Società in materia di determinazione delle retribuzioni degli esponenti aziendali che ricoprono le più alte cariche e dei responsabili delle funzioni di controllo. Il predetto Comitato è attualmente composto da tre componenti non esecutivi e indipendenti del Consiglio di Amministrazione ed è titolare di funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione. Resta fermo che, in ossequio al Codice di *Corporate Governance* delle società quotate e del Regolamento interno del Comitato, gli Amministratori in relazione alle cui remunerazioni il Comitato è chiamato ad esprimersi non partecipano alla relativa discussione.

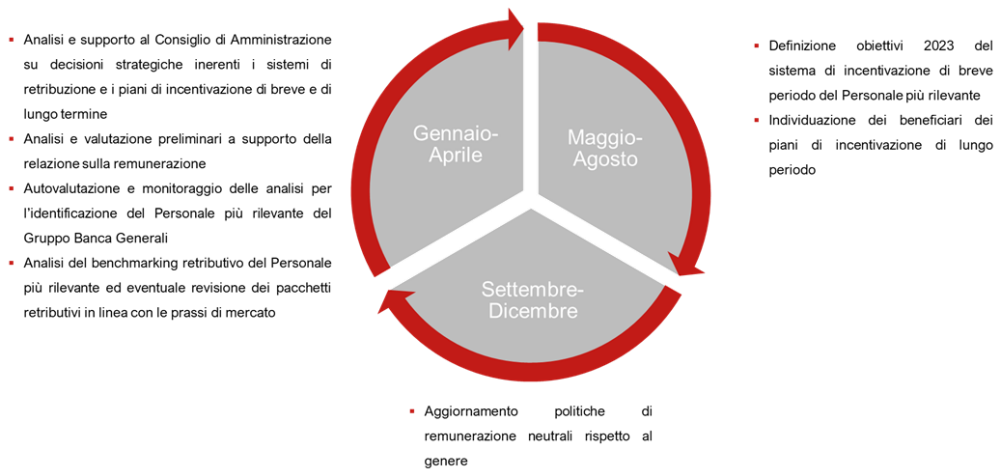
Nello svolgimento delle sue funzioni il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. L'organo svolge regolarmente le attività propositive e consultive che gli sono proprie, redige i relativi verbali e le relazioni richieste dallo svolgimento dell'attività della Banca.

Il Comitato in carica alla data di riferimento è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione il 22 aprile 2021 ed è così composto:



## Ciclo attività del Comitato

Il Comitato si riunisce, su convocazione del Presidente, in media almeno una volta ogni trimestre e, comunque, ogni qualvolta si renda necessario ai fini della trattazione delle materie di competenza. In particolare, di seguito è rappresentato il ciclo di *governance* della politica di remunerazione e dei sistemi di remunerazione:



## I compiti del Comitato per la Remunerazione

Ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, il Comitato per la Remunerazione:

- ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per i compensi di tutto il personale più rilevante come tempo per tempo individuato dal Consiglio di Amministrazione;
- ha compiti di proposta sui compensi del personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 6, punto 3, (vii), lett. (e) del presente Regolamento;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sugli esiti del processo di identificazione del personale più rilevante, ivi comprese le eventuali esclusioni, ai sensi della Sezione II, par. 6.1 delle Disposizioni di Vigilanza;
- vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alla remunerazione dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo, in stretto raccordo con il Collegio Sindacale;
- cura la preparazione della documentazione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni;
- collabora con gli altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione, in particolare con il Comitato Controllo e Rischi;
- assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi;
- fornisce adeguato riscontro sull'attività svolta agli organi aziendali, compresa l'assemblea dei soci.

Ai sensi del Codice di Corporate Governance, il Comitato per la Remunerazione:

- coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- presenta proposte o esprime pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

- l) *monitora la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;*
- m) *valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del Top Management;*

*In aggiunta alle competenze di cui ai punti che precedono, il Comitato per la Remunerazione:*

- o) *formula proposte in materia di piani, obiettivi, regole e procedure aziendali in tema sociale e ambientale e, più in generale, in tema di sostenibilità, in linea con la normativa vigente, (i) promuovendo la progressiva adozione di indicatori qualitativi e quantitativi di breve e medio-lungo termine focalizzati su temi ESG; (ii) l'identificazione di obiettivi di performance, cui è legata l'erogazione delle componenti variabili, predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo, coerenti con gli obiettivi strategici della Banca e finalizzati a promuoverne il Successo Sostenibile, comprendendo, ove rilevanti, anche parametri non finanziari; (iii) integrando il rispetto delle norme in materia di finanza sostenibile; e (iv) contribuendo alla predisposizione di una politica di remunerazione coerente con il rischio di sostenibilità, sia da un punto di vista di performance individuale, sia da un punto di vista di allineamento con gli interessi di azionisti, investitori e stakeholders;*
- p) *formula pareri in materia di determinazione delle indennità da erogarsi in caso di scioglimento anticipato del rapporto o cessazione dalla carica (cd. Golden parachutes); valuta gli eventuali effetti della cessazione sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari;*
- q) *formula pareri e proposte non vincolanti in ordine agli eventuali piani di stock option e di assegnazione di azioni o ad altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni suggerendo anche gli obiettivi connessi alla concessione di tali benefici e i criteri di valutazione del raggiungimento di tali obiettivi; monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani eventualmente approvati dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio;*
- r) *esprime al Consiglio di Amministrazione un parere in ordine alle proposte relative alla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche delle società in cui la Banca detiene una Partecipazione Strategica, ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile, nonché dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle medesime società.*

### **3.4 Organo responsabile della gestione**

L'individuazione degli obiettivi da attribuire ai singoli Dirigenti, diversi da quelli la cui competenza è riservata al Consiglio di Amministrazione, è di competenza dell'organo responsabile della gestione (individuato in base alle deleghe attribuite) nell'ambito della politica di remunerazione determinata dall'Assemblea dei Soci e dei parametri individuati dal Consiglio di Amministrazione, supportato dalla Direzione *Human Resources*, dall'Area *General Counsel & Sustainability*, dall'Area *CFO & Strategy*, dall'Area *COO & Innovation*, dalla Direzione *Compliance* e *Anti Financial Crime* e dalla Direzione *Risk Management* per le parti di relativa competenza. Il processo di assegnazione degli obiettivi il cui raggiungimento determina la corresponsione della retribuzione variabile e la determinazione dell'importo massimo della retribuzione variabile stessa è formalizzato e documentato.

### **3.5 Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale ha il compito di esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e di coloro che sono membri di comitati consiliari; tali pareri sono forniti anche per quanto riguarda la remunerazione dell'Amministratore Delegato e della Direzione Generale.

Inoltre, esprime il proprio parere sulla remunerazione dei responsabili delle funzioni di controllo.

### 3.6 Funzioni aziendali di controllo

Le funzioni di controllo della Banca collaborano, ciascuna secondo le rispettive competenze, per assicurare l'adeguatezza e la rispondenza alla normativa delle politiche e delle prassi di remunerazione adottate e il loro corretto funzionamento.

In particolare:

- la funzione di *Compliance*, assicurata dalla Direzione *Compliance e Anti Financial Crime*, verifica, tra l'altro, che il sistema premiante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello Statuto sociale, nonché dell'autoregolamentazione, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela. La funzione riferisce agli organi preposti sugli esiti delle verifiche effettuate, indicando altresì eventuali misure correttive; gli esiti della verifica condotta sono inoltre portati annualmente a conoscenza dell'Assemblea;
- la funzione di *Risk Management*, assicurata dalla Direzione *Risk Management*, contribuisce, tra l'altro, ad assicurare la coerenza del sistema di remunerazione e incentivazione con il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della banca ("*RAF*"), anche attraverso la definizione degli indicatori di rischio da utilizzare per i meccanismi di correzione (*ex ante* ed *ex post*), e si esprime sulla corretta attivazione di questi ultimi;
- la funzione di *Internal Audit*, assicurata dalla Direzione *Internal Audit*, verifica, tra l'altro, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alla politica di remunerazione approvata e alla normativa di settore. Anche in questo caso la funzione riferisce agli organi preposti sugli esiti delle verifiche effettuate, indicando altresì eventuali misure correttive; gli esiti della verifica condotta sono inoltre portati annualmente a conoscenza dell'Assemblea.

### 3.7 Risorse Umane e altre funzioni

La Direzione *Human Resources* garantisce ausilio tecnico e predispone il materiale di supporto propedeutico alla definizione delle politiche e alla loro attuazione. La Direzione fornisce il proprio supporto alle attività in capo alla funzione di *Compliance* (vedasi paragrafo precedente), assicurando, tra l'altro, la coerenza tra le politiche e le procedure di gestione delle risorse umane e i sistemi di remunerazione e incentivazione della Banca.

La Direzione Pianificazione e Controllo e il Servizio Pianificazione e Controllo Commerciale sono coinvolti in fase di definizione delle politiche retributive, rispettivamente per l'individuazione dei parametri quantitativi relativi agli obiettivi strategici da collegare alla componente variabile e per la determinazione del budget di spesa, e per la definizione delle politiche attinenti ai Consulenti Finanziari.

La Direzione Governo Progetti, *Outsourcing* e *Data Management* è coinvolta per l'individuazione dei parametri qualitativi connessi ai progetti aziendali e relativi agli obiettivi strategici da collegare alla componente variabile. L'Area *General Counsel & Sustainability* e la Direzione Amministrazione inoltre svolgono funzione consulenziale per le rispettive aree di competenza in ambito legale, societario, contabile e fiscale.

Le Società Controllate e le altre Aree/Direzioni collaborano mettendo a disposizione tutti i dati e i documenti di supporto necessari per l'individuazione e il controllo dei parametri relativi agli obiettivi strategici da collegare alla componente variabile.

### Prassi di mercato e Benchmarking retributivo

---

Il monitoraggio delle dinamiche retributive, sia interne sia con riguardo ai mercati di riferimento e alle componenti fisse e variabili della remunerazione, si avvale, per le principali posizioni manageriali e professionali, degli studi di differenti consulenti esterni indipendenti (*Mercer Italia*, *Morrow Sodali*, *Willis Towers Watson*). In particolare:

- per il Personale più Rilevante vengono predisposte, anche su richiesta del Comitato per la Remunerazione, specifiche analisi di comparazione con un *peer group*, determinato come indicato in premessa tenendo in considerazione le peculiarità di Banca Generali;
- per il restante personale ci si avvale di studi di settore e di specifiche analisi di *benchmark*.



Per quanto attiene la rilevanza organizzativa delle posizioni aziendali (il cd. *job grading*), viene applicata la metodologia *Willis Towers Watson*, per comparazioni organizzative delle posizioni aziendali. Le principali posizioni manageriali sono state già oggetto di pesatura attraverso la suddetta metodologia.

Infine, per quanto attiene la definizione dei principali *benefit* per dirigenti, quadri e aree professionali del Gruppo Bancario (specificati, ove applicabile, nei rispettivi contratti integrativi aziendali), si è fatto riferimento alle politiche definite dal Gruppo di appartenenza.

## 4. D deroghe temporanee in circostanze eccezionali

Come previsto dalla normativa applicabile, in presenza di “*circostanze eccezionali*”, la Banca può derogare temporaneamente alla Politica in materia di remunerazione.

Per “*circostanze eccezionali*” si intendono situazioni riconducibili alle fattispecie previste dall’art. 123 ter TUF, ossia in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Banca nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

Qualora si verificano tali “*circostanze eccezionali*”, il Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato per la Remunerazione e nel rispetto della procedura di approvazione delle operazioni con parti correlate - previsto nell’ambito dei processi di *governance* della Banca - potrà deliberare specifiche deroghe temporanee, fermo ovviamente restando in ogni caso il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari, limitatamente agli elementi della Politica in materia di remunerazione relativi:

- a) ai parametri economici, obiettivi e livelli di *performance*, e *gate* del sistema di incentivazione e altre remunerazioni variabili;
- b) ai parametri economici, obiettivi e livelli di *performance*, e *gate* del piano di incentivazione di lungo termine del gruppo.

La Banca fornirà informazioni sulle eventuali deroghe alla politica di remunerazione applicate in circostanze eccezionali nella Sezione II dell’anno successivo.

## 5. Politica in materia di remunerazione 2023

Il pacchetto retributivo<sup>10</sup> del personale dipendente è costituito da componenti fisse e da componenti variabili di breve termine alle quali, per alcuni *Manager*, si aggiunge la partecipazione a piani di *Long Term Incentive*, che legano la retribuzione a obiettivi di lungo termine del Gruppo bancario e del Gruppo Assicurazioni Generali.

### 5.1 Componenti fisse della remunerazione del personale dipendente

Le componenti fisse si riferiscono alla remunerazione del ruolo, delle responsabilità allo stesso attribuite e delle competenze manageriali e tecniche possedute dai dipendenti nella copertura dei ruoli loro assegnati, al fine di garantire la continuità manageriale e di perseguire efficaci politiche di equità retributiva interna e di competitività nei confronti del mercato esterno, coerentemente con quanto precedentemente definito al paragrafo “*Gli obiettivi della Politica in materia di remunerazione*”.

Il peso della componente fissa incide sulla retribuzione totale in misura adeguata ad attrarre e trattenere le risorse e, contestualmente, a remunerare in misura idonea il ruolo, anche nel caso di mancata erogazione degli incentivi a fronte di risultati insufficienti, onde scoraggiare l’adozione di comportamenti non proporzionati al grado di propensione al rischio proprio dell’azienda nel conseguire risultati sia a breve che a medio-lungo termine.

<sup>10</sup> La definizione dei pacchetti retributivi e delle relative previsioni e trattamenti tiene anche conto del contesto normativo e di mercato applicabile alle società controllate nel rispetto della normativa locale e di settore.

Tra le componenti fisse della remunerazione può essere utilizzato lo strumento della c.d. *Indennità di Carica*. Tale strumento è una componente della retribuzione fissa in aggiunta alla tradizionale retribuzione annua lorda legata alla specificità di alcuni ruoli: l'indennità è assegnata per compensare uno specifico ruolo e/o le relative responsabilità, può essere oggetto di rinegoziazione, anche annualmente, in base a modifiche dei requisiti specifici del ruolo, fermo restando che la stessa viene meno nel caso in cui il beneficiario sia assegnato, nell'ambito dell'azienda, a un ruolo che non prevede indennità di carica.

Nella remunerazione fissa totale del personale vengono prese in considerazione, oltre alla remunerazione annua lorda, le indennità di carica, i compensi quali amministratore, oltre al pacchetto di *benefit* come descritti di seguito.

Una parte importante delle componenti fisse della remunerazione è infatti rappresentata dal pacchetto *benefit*, che assume un peso significativo in rapporto alla retribuzione fissa (per quadri direttivi e aree professionali tale rapporto si attesta al 25% circa, per i dirigenti mediamente attorno al 30% circa).

In particolare, per i dirigenti esso di norma comprende l'assistenza sanitaria (che in specifiche circostanze previste da regolamenti collettivi interni può essere mantenuta anche successivamente alla chiusura del rapporto), la previdenza integrativa, le polizze vita e infortuni professionali ed *extra-professionali*, l'autovettura aziendale.

Per i quadri direttivi e le aree professionali viene applicato il CCNL Aziende del Credito, integrato dal Contratto Integrativo Aziendale. Le coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche sono quindi regolate in modo uniforme, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva e da accordi collettivi per le diverse categorie di personale.

## **5.2 Componenti variabili della remunerazione del personale dipendente**

Le componenti variabili remunerano i risultati conseguiti nel breve e nel medio-lungo termine.

La *performance* viene valutata con un approccio che tiene conto – a seconda della fascia di popolazione e dell'arco temporale considerati – dei risultati conseguiti dai beneficiari, di quelli ottenuti dalle strutture in cui questi operano e, dei risultati dell'azienda/gruppo nel suo complesso.

Attraverso le componenti variabili annuali della remunerazione e gli incentivi di lungo termine si persegue in maniera diretta il principio dell'allineamento tra gli interessi degli azionisti e quelli del *management*.

Tutte le forme di remunerazione incentivante collegate alla *performance* della Banca e del Gruppo bancario, tengono conto dei rischi assunti e della liquidità necessaria a fronteggiare l'attività aziendale e sono strutturate in modo da evitare l'insorgenza di conflitti di interessi. Prevedono *gate* di accesso, per cui al mancato raggiungimento dei previsti indicatori di stabilità non potranno essere erogate, nonché meccanismi di *malus* e di *claw-back* come successivamente illustrati.

Tra le componenti variabili della remunerazione sono ricompresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- i piani incentivazione di breve termine: le “*Balanced Scorecards*” e il “*Management by Objectives*”;
- i piani di incentivazione di medio-lungo termine: *Long Term Incentive*;
- i *bonus* di ingresso ed eventuali *una tantum*.

Inoltre, coerentemente con quanto previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia, rientrano nel novero della remunerazione variabile anche:

- i patti di stabilità, i patti di prolungamento del preavviso e i patti di non concorrenza (questi ultimi per la quota che eccede una annualità della remunerazione fissa);
- gli importi riconosciuti in vista o in occasione della cessazione del rapporto<sup>11</sup> (dettagliati al paragrafo 6.1).

### **5.2.1 Il rapporto tra la componente variabile e fissa della remunerazione e il meccanismo di funzionamento**

Nelle Disposizioni di Vigilanza assume particolare importanza, per il Personale più Rilevante, il limite di 1:1 al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione, volto ad assicurare il rispetto del rapporto tra la remunerazione variabile totale e la remunerazione fissa totale (comprensiva cioè di ogni forma

<sup>11</sup>In aggiunta al TFR e alla indennità di mancato preavviso di legge e di contratto.

di pagamento o beneficio corrisposto, direttamente o indirettamente, in contanti, strumenti finanziari o beni in natura non collegato al raggiungimento di risultati di *performance* individuali o aziendali o sottoposto per l'assegnazione a una valutazione qualitativa annuale o da altri parametri, quali il periodo di permanenza).

La Banca, al fine di assicurare il rispetto di tale rapporto, ha previsto:

- in via generale, una percentuale di remunerazione variabile sulla componente fissa totale al di sotto o pari a tale soglia per il personale in oggetto;
- per singole e determinate figure aziendali (Amministratore Delegato/Direttore Generale, Vice Direttori Generali, Responsabile Area *Asset Management*, Responsabile Direzione *Marketing* e Relazioni Esterne, Responsabile Area Canali Alternativi e di Supporto, Responsabile Area *Wealth Management*, Responsabile Area COO & *Innovation*, Responsabile *Equity Private Investments*, Responsabile Area Reti Consulenti Finanziari, Responsabile Direzione Risparmio Amministrato un *Sales Manager*, nove Area *Manager*, un *Head of Business Development Top Wealth Advisor/Top Private Banker*, un *Recruiting Trainer* Italia, un *Head of Recruiting* e un *Head of Advisory*), la proposta motivata all'Assemblea dei Soci di derogare al rapporto 1:1 tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione, elevandolo fino al massimo del 2:1.

Detta proposta – fondata sulle motivazioni espresse nella apposita relazione e in particolare sulla considerazione che in un contesto di mercato specialistico come quello in cui opera la Banca, in cui si trova a competere con *player* internazionali, un pacchetto remunerativo competitivo rispetto a quello dei *competitor*, per coloro che rivestono ruoli chiave all'interno dell'organizzazione aziendale o ruoli manageriali nelle strutture commerciali, consente di attrarre e mantenere nell'azienda soggetti aventi professionalità e capacità adeguate alle esigenze dell'impresa e a garantire il conseguimento dei risultati di *business* – in conformità alle previsioni regolamentari vigenti, è stata trasmessa nei termini previsti alla Banca d'Italia.

Il meccanismo del *cap* verifica che la percentuale della remunerazione variabile totale erogata in relazione a un determinato esercizio (comprensiva dei pagamenti *up front* e dei pagamenti di quote differite) non superi il rapporto di 1:1 (o dove espressamente autorizzato di 2:1) con la remunerazione fissa totale, riferita allo stesso esercizio in osservazione. Nel caso di remunerazione variabile derivante da piani di incentivazione di lungo termine con durata superiore a 5 anni considerando anche il periodo di differimento, che sia oggetto di accantonamento nell'esercizio a cui si riferisce e di pagamento differito in altro esercizio, il meccanismo del *cap* opera sempre per cassa al momento dell'effettivo pagamento considerando (i) quale base di calcolo della remunerazione fissa, quella corrisposta nell'esercizio di accantonamento e (ii) quale remunerazione variabile imputabile a ciascun esercizio l'importo complessivo della remunerazione variabile imputato a ogni anno del piano secondo un criterio di pro rata lineare.

Tale meccanismo si riferisce agli strumenti di remunerazione variabile attribuiti a partire dall'esercizio di introduzione del meccanismo del *cap*.

Parimenti, qualora si venisse a modificare nel corso del tempo, in senso meno favorevole, il rapporto 1:1 (o, dove espressamente autorizzato, il rapporto 2:1) tra remunerazione variabile e remunerazione fissa di uno o più soggetti, preso a riferimento l'esercizio nel quale si è verificato il cambiamento nel rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa, verranno sterilizzate dal meccanismo di calcolo tutte le quote di remunerazione variabile maturate in esercizi precedenti all'esercizio in oggetto e non ancora pagati perché differiti.

Per il restante personale, il peso della componente variabile della retribuzione rispetto a quella fissa totale è parametrato all'ambito di attività e al peso strategico della posizione a cui la retribuzione si riferisce. Per i dirigenti non supera di regola l'80%, mentre per le aree professionali e i quadri direttivi non supera di regola il 40%. Per determinate categorie di personale può arrivare fino al 100%<sup>12</sup>, in particolare possono arrivare:

- al livello del 100% (o superiore in presenza di piani di ingresso o a scadenza basati su obiettivi di raccolta/ricavo e privi di minimi garantiti) per le figure che operano nell'ambito di unità operative di natura commerciale;
- al livello del 100% per i "gestori di portafogli" nell'ambito delle attività di *asset management*, nel caso di raggiungimento pieno dei risultati assegnati.

Per quanto attiene le restanti figure ricomprese tra i Consulenti Finanziari uno specifico dettaglio delle componenti del pacchetto retributivo e della loro suddivisione in logica di componenti ricorrenti e incentivanti è esposto al punto 8.2.

<sup>12</sup>O superiore per determinate categorie di personale operanti su piazze particolari, per cui le percentuali sono definite in coerenza con il contesto di mercato.

## 5.2.2 Bonus pool e gate di accesso

Il *bonus pool* rappresenta l'ammontare complessivo definito con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione per il pagamento della componente variabile del personale.

Il *bonus pool* complessivo viene definito con cadenza annuale dal Consiglio di Amministrazione, attraverso una logica di tipo *bottom-up*.

L'effettivo *bonus pool* disponibile per l'erogazione della componente variabile viene determinato nell'esercizio successivo a quello di riferimento e potrà essere erogato al verificarsi dei presupposti previsti per ciascuna figura aziendale ed è in ogni caso soggetto alla verifica dei cd. *gate* di accesso.

Il *gate* d'accesso ha un duplice obiettivo:

- tener conto dei rischi attuali e prospettici, del costo del capitale e della liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese nell'ambito del Gruppo bancario
- parametrare a indicatori pluriennali di misurazione della *performance* la remunerazione variabile.

Per il 2023, tale meccanismo prevede due *ratio*:

- *ratio* patrimoniale: *Common Equity Tier 1 ratio*<sup>13</sup>, al fine di misurare la capacità patrimoniale della Banca in relazione alla rischiosità delle attività detenute – soglia minima del 11%<sup>14</sup>;
- *ratio* di liquidità: *Liquidity Coverage Ratio*<sup>15</sup>, al fine di aumentare la resilienza a breve termine del profilo di rischio di liquidità della Banca, assicurando che disponga di sufficienti attività liquide di elevata qualità per superare una situazione di stress acuto della durata di 30 giorni – soglia minima del 150%<sup>16</sup>.

Per ciascun *ratio* viene definita una soglia *on/off*. I livelli associati ai rispettivi *ratio* sono stati identificati secondo una logica di prudenza e sostenibilità nel medio lungo termine. In particolare, l'identificazione dei *gate* è avvenuta in corrispondenza di soglie al di sopra della *tolerance* della Banca, che incorporano scenari di *stress* in cui è prevista la combinazione di eventi particolarmente avversi e classificabili come di natura sistemica ed eventi specifici per il Gruppo bancario.

La condizione di attivazione del *bonus pool* è che, alla rilevazione a consuntivo dei risultati economici dell'esercizio, entrambi i *ratio* si posizionino sopra la soglia minima stabilita.

Il livello del *bonus pool* complessivo non può essere incrementato in funzione della *performance* aziendale, mentre può essere oggetto di azzeramento nel caso di mancato rispetto delle soglie minime di accesso ("gate d'accesso").

Il *gate* d'accesso non condiziona soltanto il *bonus* relativo all'esercizio in oggetto ma anche, operando anche come *malus*, di esercizio in esercizio, sulle porzioni di *bonus* maturate negli esercizi precedenti e la cui erogazione è differita negli esercizi successivi.

## 5.2.3 Meccanismi di malus e di claw-back

Con riferimento a tutte le forme di remunerazione variabile, è prevista:

- l'applicazione del c.d. meccanismo di *malus*, per effetto del quale la stessa non viene erogata, in tutto o in parte, oltre che al verificarsi del mancato superamento dei *gate* d'accesso sopra indicati al paragrafo 5.2.2. (riferiti all'andamento della situazione patrimoniale e di liquidità), anche in presenza di elementi che abbiano determinato un significativo peggioramento dei livelli di *performance* al netto dei rischi effettivamente assunti (in caso di  $RORAC \leq 0$ ). Inoltre, il meccanismo di *malus* opera, in tutto o in parte, in caso di i) accertati comportamenti - quali comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o a eventuali codici etici o di condotta applicabili alla banca (di seguito "*compliance breach*") - dolosi o gravemente colposi a danno di clienti o della Banca, ii) accertati comportamenti - quali *compliance breach* (come sopra definiti) - da cui è derivata una perdita significativa per la Banca, iii) provvedimenti disciplinari o ispezioni non ordinarie in corso di

<sup>13</sup> *Common Equity Tier 1 ratio* inteso come il rapporto tra CET 1 (rappresentato principalmente dal capitale ordinario versato) e le attività ponderate per il rischio (rischio di credito, mercato e operativo).

<sup>14</sup> Soglia soggetta a possibile revisione in caso di cambiamenti eccezionali non prevedibili delle condizioni macroeconomiche o di un peggioramento del contesto finanziario. In caso di elevata discontinuità, il Consiglio di Amministrazione rivaluterà l'equità e la coerenza dei sistemi di incentivazione.

<sup>15</sup> *Liquidity Coverage Ratio* inteso come Rapporto tra lo stock di [1] attività liquide di alta qualità (cioè facilmente liquidabili sui mercati anche in periodi di tensione e, idealmente, stanziabili presso una banca centrale) e [2] il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi in uno scenario di *stress* specificato; viene considerato il dato inviato a Banca d'Italia su base dati consolidata a fine esercizio.

<sup>16</sup> Soglia soggetta a possibile revisione in caso di cambiamenti eccezionali non prevedibili delle condizioni macroeconomiche o di un peggioramento del contesto finanziario. In caso di elevata discontinuità, il Consiglio di Amministrazione rivaluterà l'equità e la coerenza dei sistemi di incentivazione.

svolgimento<sup>17</sup>, iv) mancato rispetto delle norme sulla trasparenza bancaria e sulle politica di remunerazione secondo quanto previsto dalle Disposizioni di vigilanza per le banche e/o delle norme in materia di finanza sostenibile.

- l'applicazione di una clausola di *claw-back* per effetto della quale la Banca ha diritto di richiedere la restituzione, in tutto o in parte, della remunerazione variabile fino a cinque anni dall'erogazione, in caso di i) accertati comportamenti dolosi o gravemente colposi - quali *compliance breach* - a danno di clienti o della Banca stessa, ii) accertati comportamenti - quali *compliance breach* - da cui è derivata una perdita significativa per la Banca, iii) a completamento di procedimento disciplinare, ove all'esito dello stesso siano accertate le condotte contestate e il soggetto interessato sia conseguentemente sanzionato, iv) mancato rispetto delle norme sulla trasparenza bancaria, in materia di antiriciclaggio e sulla politica di remunerazione secondo quanto previsto dalle Disposizioni di vigilanza per le banche e/o delle norme in materia di finanza sostenibile

Parimenti la Banca ha facoltà di chiedere la restituzione dei *bonus* erogati nel caso di errori materiali nella determinazione delle grandezze alla base del calcolo degli specifici obiettivi e/o del *gate* di accesso di Gruppo.

#### **5.2.4 Divieto di strategie di copertura e comunicazione delle operazioni**

Il personale non può avvalersi di strategie di copertura personale o di assicurazioni sulla retribuzione o su altri aspetti che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi retributivi.

Al Personale più Rilevante è richiesto di comunicare, tramite procedura già in essere opportunamente integrata in linea con l'ultimo aggiornamento delle Disposizioni di Vigilanza, le operazioni e gli investimenti finanziari – aventi ad oggetto strumenti finanziari emessi da società del Gruppo bancario o dalla Capogruppo del Gruppo Assicurazioni Generali (compresi i derivati che hanno come sottostante tali strumenti) - effettuati direttamente o indirettamente che potrebbero incidere sui meccanismi di allineamento ai rischi e, più in generale, sul perseguimento delle finalità delle Disposizioni.

#### **5.2.5 Criteri di correttezza e contenimento dei rischi reputazionali**

Con specifico riferimento alle reti distributive, i sistemi di remunerazione e di incentivazione sono ispirati a criteri di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, contenimento dei rischi legali e reputazionali, tutela e fidelizzazione della clientela, rispetto delle disposizioni di auto-disciplina eventualmente applicabili, così come previsto dalle disposizioni in materia di trasparenza. A tal fine, in particolare, il Gruppo Banca Generali definisce una politica di remunerazione ai sensi di quanto sopra citato, attraverso l'utilizzo di specifiche regole formalizzate, quantificabili e verificabili e di indicatori (quali ad esempio il numero di reclami l'adempimento degli obblighi previsti in materia di antiriciclaggio, l'evasione delle *remediation* richieste dalle funzioni di controllo, la fruizione dei corsi formativi, ...), che incidono sul diritto alla percezione della componente incentivante della remunerazione.

### **5.3 Incentivazione di breve termine**

#### **5.3.1 Le “Balanced Scorecards” e il “Management by Objectives”**

La componente variabile di breve periodo è basata sul meccanismo delle *Balanced Scorecards (BSC)*, finalizzato al raggiungimento dei risultati economici e finanziari indicati dal *budget* per l'esercizio di riferimento. Sono di norma destinatari del meccanismo delle *Balanced Scorecards*:

- l'Amministratore Delegato/Direttore Generale,
- il Personale più Rilevante,
- i dirigenti non appartenenti al Personale più Rilevante, alcuni quadri direttivi in strutture amministrative e di *staff* e i *Relationship Manager* e gestori di portafogli con ruoli manageriali.

<sup>17</sup> Nel caso di procedimento disciplinare in essere al momento dell'erogazione della remunerazione variabile, la corresponsione della stessa viene sospesa sino al completamento del procedimento disciplinare. Al termine dello stesso, ove le condotte contestate siano accertate e il soggetto interessato sia conseguentemente sanzionato, trovano applicazione i meccanismi di *malus*.

I dipendenti senza ruoli manageriali con mansioni di *Relationship Manager* e di gestori di portafogli sono invece di norma destinatari di un meccanismo differente, il *Management by Objectives* (di seguito *MBO*). Per tale meccanismo, basato comunque sullo strumento delle schede di incentivo che permette di utilizzare variabili per misurare la *performance* ed i rischi il più possibile coerenti con il livello decisionale del singolo beneficiario, possono non essere previsti obiettivi quantitativi attinenti ai risultati del bilancio consolidato del Gruppo bancario, a favore di obiettivi quantitativi individuali.

L'adozione delle *BSC* è tesa a tradurre le strategie del piano industriale in un insieme di obiettivi, che tengono attentamente conto dei rischi aziendali, siano capaci di influire in modo decisivo sulle *performance* globali del Gruppo bancario. Gli obiettivi vengono assegnati annualmente, in schede comunicate ai singoli destinatari.

La finalità di questi meccanismi è quella della ricerca del massimo allineamento strategico del *management*, in quanto tutte le posizioni assegnatarie di *BSC* o *MBO* contribuiscono alla creazione di valore per gli *shareholders*, attraverso il raggiungimento di obiettivi sia finanziari sia non finanziari, ma comunque misurabili. La definizione degli obiettivi e dei relativi *target* si basa su linee guida differenziate a seconda della sfera di attività e responsabilità attribuite, identificando l'impatto delle singole posizioni al raggiungimento dei relativi *target*.

La retribuzione variabile è collegata in modo lineare al grado di raggiungimento dei *target* stabiliti per i singoli obiettivi o alla valutazione su base annuale e non ricorrente di progetti speciali con alto impatto sullo sviluppo del *business* e della *performance* aziendale.

Per quanto riguarda la retribuzione variabile della maggior parte dei quadri direttivi e dei dipendenti appartenenti alle aree professionali (non rientranti in nessuna delle categorie di cui sopra), il sistema di determinazione dei *bonus*, che avviene con cadenza annuale, è collegato al processo di valutazione della prestazione e deciso su base discrezionale (come specificato al paragrafo 5.5).

### **5.3.2 Indicatori di performance e principali parametri utilizzati**

La retribuzione variabile è collegata in modo lineare al grado di raggiungimento dei *target* stabiliti per i singoli obiettivi, in quanto il meccanismo delle *BSC* e di *MBO*, si basano sulla definizione e attribuzione di obiettivi specifici e ben individuati, per i quali è definito un valore *target*, e a ognuno dei quali è attribuito un peso, che ne definisce la rilevanza rispetto al totale degli obiettivi, e dei livelli di *performance* (minimi, *target* e massimi) espressi attraverso parametri appropriati.

Vengono inoltre definiti, per ciascun obiettivo, il posizionamento dei risultati attesi rispetto ai livelli di *performance* previsti, la soglia minima d'accesso per l'erogazione del *bonus* e quella massima in caso di *over performance*, nonché l'importo massimo del *bonus* raggiungibile.

La definizione degli obiettivi e dei relativi *target* si basa sulle linee guida differenziate a seconda della sfera di attività e responsabilità attribuita.

Una percentuale della retribuzione variabile, come di seguito puntualmente indicato, è collegata a obiettivi finanziari quantitativi (con eventuale normalizzazione della componente *performance fee*) attinenti ai risultati del bilancio consolidato del Gruppo bancario.

In particolare, possono essere assegnati:

- Obiettivi di conto economico/reddittività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Commissioni attive, *Cost income*, Utile netto consolidato, *Return on Risk Adjusted Capital (RORAC)*, *Recurring net profit*, *Core Net Banking Income*,
- Obiettivi di controllo costi e Obiettivi di sviluppo commerciale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Raccolta netta, Ricavi o assimilati, Crescita commissionale, integrati da misure di correzione per il rischio.

Per la figura dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale e per le Vice Direzioni Generali detti obiettivi possono concorrere alla determinazione della retribuzione variabile di breve termine per una percentuale fino al 70%; per gli altri dirigenti e quadri direttivi fino al 35%. La stessa potrà inoltre crescere per le figure commerciali in cui gli obiettivi di sviluppo commerciale rappresentino obiettivi specifici di funzione.

La restante percentuale di retribuzione variabile di breve termine è collegata al raggiungimento di obiettivi quantitativi e qualitativi – finanziari e non finanziari - relativi alla posizione ricoperta, al fine di utilizzare variabili per misurare la *performance* il più possibile coerenti con il livello decisionale del singolo dirigente.

In particolare, in relazione alla posizione ricoperta, gli obiettivi quantitativi si riferiscono agli obiettivi di raccolta, di ricavo e/o di costo di cui il beneficiario della scheda individuale è responsabile sulla base del *budget* aziendale dell'esercizio di riferimento.

Fanno eccezione a questi criteri generali gli obiettivi assegnati al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, ai Responsabili delle funzioni di controllo e al Responsabile della Direzione *Human Resources*, che non sono collegati a risultati economici della Banca e/o del Gruppo bancario.

Gli obiettivi qualitativi, che prevedono generalmente criteri di valutazione predeterminati, si riferiscono a progetti che riguardano il Gruppo bancario e richiedono la collaborazione di tutti i beneficiari di schede individuali, ognuno per la sua area di competenza, ovvero a progetti attribuiti alla responsabilità di singole direzioni, ma di rilevanza generale.

Sono previsti nelle *Balanced Scorecards* di tutto il Personale più Rilevante indicatori legati all'implementazione dei progetti strategici per il raggiungimento degli obiettivi del Piano.

In aggiunta a questi, sono inseriti due ulteriori focus specifici, valutati managerialmente sulla base indicatori di *performance (KPI)* correlati ad obiettivi *ESG (Environmental, Social, Governance)* di:

- *People Value*;
- *Sustainability commitment*.

| PEOPLE VALUE   | SUSTAINABILITY COMMITMENT   |
|--|---|
| <p>Obiettivo definito annualmente in un'ottica di valorizzazione delle persone in linea con strategia di Gruppo: riconoscimento e valorizzazione della diversità, favorendo l'inclusione, dando rilievo al contributo individuale e al successo dell'organizzazione, disincentivando al contempo condotte che propendono verso una eccessiva esposizione al rischio.</p> <p>Per il 2023 possono essere incluse nell'obiettivo le iniziative incluse nella <i>People Strategy</i> relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Key People Retention</i></li> <li>• Iniziative di <i>Upskilling training</i></li> <li>• Implementazione del <i>GPM (Group Performance Management)</i> e definizione/diffusione delle <i>Next Normal rules</i></li> <li>• Iniziative a supporto di <i>Diversity Equity &amp; Inclusion</i></li> <li>• Partecipazione al <i>Digital Minds Program</i></li> <li>• Promozione di un'elevata partecipazione alla <i>Global Pulse Survey</i> e definizione delle iniziative a supporto</li> </ul> <p>L'obiettivo può includere uno specifico riferimento alle iniziative individuali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione efficace delle strutture coordinate</li> <li>• Collaborazione con le altre funzioni aziendali</li> <li>• Altre iniziative di <i>people management</i></li> </ul> | <p>Obiettivo definito annualmente in linea con le priorità del Piano strategico che include una serie di iniziative di sostenibilità diversificate e correlate direttamente e indirettamente a tutte le componenti <i>ESG (Environmental, Social, Governance)</i>, puntualmente identificate nelle schede individuali.</p> <p>Per il 2023, l'obiettivo potrà includere iniziative correlate a quattro differenti pillar:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sustainable products</i>, obiettivi volti ad aumentare la penetrazione degli investimenti sostenibili all'interno dei portafogli dei clienti, focalizzandosi sulla selezione di <i>OICR</i>, all'interno della piattaforma distributiva <i>retail</i> e dei <i>wrapper</i> finanziari e assicurativi</li> <li>• <i>Sustainable processes</i>, con <i>focus</i> su rafforzamento di processi e procedure volti ad ottimizzare e rafforzare l'efficacia della <i>governance ESG</i> sia in ambito procedurale sia in ambito dati</li> <li>• <i>Sustainable plan</i>, con <i>focus</i> su iniziative concrete volte al raggiungimento dei <i>target</i> di piano in relazione al clima e alla comunità, con particolare riferimento all'educazione finanziaria e sostenibile</li> <li>• <i>Sustainable people</i> con <i>focus</i> sulla formazione avanzata in tematiche <i>ESG</i> della rete di consulenti e sui dipendenti, anche attraverso delle aule di formazione avanzata dedicate ai team coinvolti in progetti strategici legati alla sostenibilità</li> </ul> |

Nell'esercizio successivo a quello di riferimento viene verificato, ai fini dell'erogazione del *bonus*, in relazione a ciascun obiettivo, il livello di *performance* raggiunto, che viene poi ponderato per il relativo peso. La somma dei livelli di *performance* ottenuti per ciascun obiettivo e così ponderati costituisce la *performance* totale sulla base della quale, qualora si verifichi la condizione che, fatti salvi i *gate* d'accesso precedentemente indicati, determina l'insorgenza del relativo diritto (raggiungimento almeno della soglia minima di accesso con previsione di meccanismi che evitino taluni effetti compensativi), viene quantificato l'ammontare del *bonus*. In tal modo viene garantita una correlazione diretta tra i risultati ottenuti e la corresponsione dell'incentivo.

I livelli di *performance* individuati negli obiettivi sono direttamente collegati alle previsioni del *budget* approvato dal Consiglio di Amministrazione e il raggiungimento dei risultati, ove collegato ai risultati economici, viene verificato sulla base del bilancio consolidato del Gruppo bancario.

Ad eccezione di quanto sopra, per il meccanismo di *MBO*, al fine di utilizzare variabili per misurare la *performance* e i rischi il più possibile coerenti con il livello decisionale del singolo beneficiario, possono non essere previsti obiettivi quantitativi attinenti ai risultati del bilancio consolidato del Gruppo bancario a favore di obiettivi quantitativi individuali, connessi con il ruolo svolto nell'ambito del Gruppo (ferma comunque l'applicazione di cd. *gate* come *infra* descritti).

### **5.3.3 Pay-out: differimento e pagamento in strumenti finanziari dell'erogazione del compenso variabile**

Le modalità di corresponsione della retribuzione variabile sono regolate da indicazioni precise nelle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazione con particolare riferimento agli obblighi di differimento, alla tipologia di strumenti di pagamento e al periodo di *retention* previsto per l'eventuale quota corrisposta in strumenti finanziari.

Nel caso di differimento dell'erogazione del *bonus* maturato, sulle singole *tranches* corrisposte in *cash* e oggetto di differimento viene riconosciuto, all'atto dell'erogazione delle stesse, un rendimento in linea con i tassi di mercato.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro o di mandato con le società del Gruppo Banca Generali, viene meno il diritto dei beneficiari a ricevere le *tranches* di *bonus* non ancora erogate, fatte salve le ipotesi di pensionamento, morte o invalidità permanente, nuovo rapporto di lavoro all'interno del Gruppo Generali (anche con mutamento del contratto da lavoro subordinato in contratto d'agenzia quale Consulente Finanziario di Banca Generali) o in altro rapporto di lavoro che sottenda una prestazione professionale continuativa nei confronti della società, o risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'azienda per riorganizzazioni aziendali (fatta salva in ogni caso la possibilità di prevedere il mantenimento delle *tranches* differite nell'ambito di accordi di risoluzione consensuale del rapporto).

Nei casi di morte e invalidità totale alla prestazione lavorativa richiesta, a parziale deroga di quanto sopra previsto, le somme dovute per *bonus* differiti saranno immediatamente pagate, senza attendere la verifica del raggiungimento dei *gate* d'accesso degli anni successivi.



## ***La Soglia di Rilevanza***

In base alle modifiche introdotte dalle Disposizioni della Banca d'Italia, qualora il *bonus* effettivo maturato anche dal Personale più Rilevante sia minore o uguale a euro 50.000,00 e contestualmente a 1/3 della remunerazione totale del destinatario, sarà erogato integralmente nell'esercizio successivo a quello di riferimento (interamente in *cash*), dopo la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dei risultati economici riguardanti l'esercizio di competenza e del superamento del *gate* di accesso.

## ***L'importo di remunerazione variabile particolarmente elevato***

Nell'ambito del Gruppo bancario, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, viene fissato al 25% della remunerazione complessiva media degli *high earners* italiani, come risultante dal più recente rapporto pubblicato dall'EBA (euro 424.000,00, Rapporto EBA 2023), l'importo particolarmente elevato preso come riferimento per la determinazione dei periodi di differimento e di percentuale di azioni impiegate per il pagamento della parte differita. Nel caso di corresponsione di una remunerazione variabile che rappresenti un importo particolarmente elevato ai soggetti indicati nel paragrafo 2.1, e al punto 4, terzo capoverso delle Disposizioni di Vigilanza, saranno previsti periodi di differimento e pagamenti in strumenti finanziari come di seguito specificato.

## ***Determinazione del numero di azioni spettanti***

La metodologia applicata per la determinazione del numero di azioni spettanti ai percettori considera: al numeratore, il 50% (o percentuale più elevata ove prevista) della remunerazione variabile di competenza maturata relativamente al raggiungimento effettivo dei *target* prefissati per l'esercizio in oggetto e, al denominatore, il valore del prezzo dell'azione (calcolata come media del prezzo dell'azione stessa nei tre mesi precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente a quello a cui inizia il ciclo di riferimento).

## ***Personale più Rilevante***

Per il Personale più Rilevante, la componente variabile è soggetta, per una quota almeno pari al 40%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni.

Per i soggetti appartenenti al Personale più Rilevante sia Apicale che non Apicale, la cui remunerazione variabile non rappresenti un importo particolarmente elevato, il compenso variabile collegato a obiettivi di breve periodo sarà erogato per una percentuale pari al 50% in azioni Banca Generali con il seguente meccanismo di assegnazione e *retention*<sup>18</sup>:

- il 60% del *bonus* sarà erogato di norma entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di riferimento per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
- il 40% del *bonus* sarà erogato secondo un criterio *pro rata* lineare, con un ulteriore differimento di quattro anni dalla data di pagamento della prima quota: per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno.

<sup>18</sup> Fermo in ogni caso il rispetto di eventuali ulteriori obblighi di mantenimento ai sensi delle previsioni del Codice di *Corporate Governance*.

Si riporta di seguito lo schema di liquidazione e disponibilità effettiva delle quote di premio:

|   | 2024                 | 2025       | 2026       | 2027       | 2028       | 2029       | Totale     |
|---|----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Personale più rilevante Apicale e non Apicale con <i>bonus</i> >50.000,00 euro e <424.000,00 euro | <b>Liquidazione</b>  |            |            |            |            |            |            |
|   | Contanti (50%)       | 30%        | 5%         | 5%         | 5%         | 5%         | <b>50%</b> |
|   | Azioni (50%)         | 30%        | 5%         | 5%         | 5%         | 5%         | <b>50%</b> |
|   |                      | <b>60%</b> | <b>10%</b> | <b>10%</b> | <b>10%</b> | <b>10%</b> |            |
|   | <b>Disponibilità</b> |            |            |            |            |            |            |
|   | Contanti (50%)       | 30%        | 5%         | 5%         | 5%         | 5%         | <b>50%</b> |
|   | Azioni (50%)         | -          | 30%        | 5%         | 5%         | 5%         | <b>50%</b> |
|   | <b>30%</b>           | <b>35%</b> | <b>10%</b> | <b>10%</b> | <b>10%</b> | <b>5%</b>  |            |

### **Personale più Rilevante con importo particolarmente elevato di remunerazione variabile**

Per i soggetti appartenenti al Personale più Rilevante non Apicale con importo particolarmente elevato di remunerazione variabile, la componente variabile è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 4 anni.

Per tali soggetti, il compenso variabile collegato a obiettivi di breve periodo sarà erogato per una percentuale pari al 50% in azioni Banca Generali con il seguente meccanismo di assegnazione e *retention*<sup>19</sup>:

- il 40% del *bonus* sarà erogato di norma entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di riferimento per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
- il 60% del *bonus* sarà erogato secondo un criterio *pro rata* lineare, con un ulteriore differimento di quattro anni dalla data di pagamento della prima quota: per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;

Si riporta di seguito lo schema di liquidazione e disponibilità effettiva delle quote di premio:

|   | 2024                 | 2025         | 2026       | 2027       | 2028       | 2029        | Totale     |
|---|----------------------|--------------|------------|------------|------------|-------------|------------|
| Personale più rilevante non Apicale con <i>bonus</i> >424.000,00 euro | <b>Liquidazione</b>  |              |            |            |            |             |            |
|   | Contanti (50%)       | 20%          | 7,5%       | 7,5%       | 7,5%       | 7,5%        | <b>50%</b> |
|   | Azioni (50%)         | 20%          | 7,5%       | 7,5%       | 7,5%       | 7,5%        | <b>50%</b> |
|   |                      | <b>40%</b>   | <b>15%</b> | <b>15%</b> | <b>15%</b> | <b>15%</b>  |            |
|   | <b>Disponibilità</b> |              |            |            |            |             |            |
|   | Contanti (50%)       | 20%          | 7,5%       | 7,5%       | 7,5%       | 7,5%        | <b>50%</b> |
|   | Azioni (50%)         | -            | 20%        | 7,5%       | 7,5%       | 7,5%        | <b>50%</b> |
|   | <b>20%</b>           | <b>27,5%</b> | <b>15%</b> | <b>15%</b> | <b>15%</b> | <b>7,5%</b> |            |

<sup>19</sup> Fermo in ogni caso il rispetto di eventuali ulteriori obblighi di mantenimento ai sensi delle previsioni del Codice di Corporate Governance.

## Personale più Rilevante Apicale con importo particolarmente elevato di remunerazione variabile

Per i soggetti appartenenti al Personale più Rilevante Apicale con importo particolarmente elevato di remunerazione variabile (euro 424.000,00), la componente variabile è soggetta, per una quota almeno pari al 60%, a sistemi di pagamento differito per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni.

Per tali soggetti, il compenso variabile collegato a obiettivi di breve periodo sarà erogato per una percentuale maggiore del 50% in azioni Banca Generali con il seguente meccanismo di assegnazione e *retention*<sup>20</sup>:

- il 40% del *bonus* sarà erogato di norma entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di riferimento, per il 45% in *cash* e per il 55% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
- il 60% del *bonus* sarà erogato secondo un criterio *pro rata* lineare, con un ulteriore differimento di cinque anni dalla data di pagamento della prima quota, per il 44% in *cash* e per il 56% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;

Si riporta di seguito lo schema di liquidazione e disponibilità effettiva delle quote di premio:

|   |                      | 2024       | 2025       | 2026       | 2027       | 2028       | 2029       | 2030       | Totale*    |
|---|----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Personale più rilevante Apicale con <i>bonus</i> >424.000,00 euro | <b>Liquidazione</b>  |            |            |            |            |            |            |            |            |
|   | Contanti (45%)       | 18%        | 5,3%       | 5,3%       | 5,3%       | 5,3%       | 5,3%       |            | <b>44%</b> |
|   | Azioni (55%)         | 22%        | 6,7%       | 6,7%       | 6,7%       | 6,7%       | 6,7%       |            | <b>56%</b> |
|   |                      | <b>40%</b> | <b>12%</b> | <b>12%</b> | <b>12%</b> | <b>12%</b> | <b>12%</b> |            |            |
|   | <b>Disponibilità</b> |            |            |            |            |            |            |            |            |
|   | Contanti (45%)       | 18%        | 5,3%       | 5,3%       | 5,3%       | 5,3%       | 5,3%       |            | <b>44%</b> |
| Azioni (55%)  | -                    | 22%        | 6,7%       | 6,7%       | 6,7%       | 6,7%       | 6,7%       | <b>56%</b> |            |
|   | 18,0%                | 27,3%      | 12,0%      | 12,0%      | 12,0%      | 12,0%      | 6,7%       | 100%       |            |

\* Totale arrotondato

In caso di elevata discontinuità di mercato (ad esempio al verificarsi di variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito dei processi di *governance* in materia di remunerazione, potrà rivalutare l'equità e la coerenza complessiva dei sistemi di incentivazione, ponendo in essere gli opportuni e/o necessari correttivi ciò anche e in particolare con riferimento agli obiettivi di riferimento, alle relative metriche e alle modalità di valutazione, fermo il rispetto dei limiti e principi generali della presente politica e della normativa regolamentare e la salvaguardia anche prospettica dei livelli di patrimonializzazione e liquidità.

## 5.4 Piani di incentivazione di medio-lungo termine: Long Term Incentive

I piani di incentivazione di medio-lungo termine, come di seguito descritti, rappresentano uno degli strumenti che compongono la componente variabile complessiva di riferimento del *top management* del Gruppo ed, in particolare, quello volto a valorizzare e riflettere gli obiettivi di medio-lungo termine del Gruppo, elaborati assicurando coordinamento con gli obiettivi del Gruppo Generali, nella definizione della remunerazione variabile dei soggetti suindicati, peraltro attraverso un pagamento interamente in azioni della Banca.

<sup>20</sup> Fermo in ogni caso il rispetto di eventuali ulteriori obblighi di mantenimento ai sensi delle previsioni del Codice di *Corporate Governance*.

## *I piani in essere*

La remunerazione variabile di medio-lungo termine di Banca Generali per quanto concerne i piani in corso avviati in precedenti esercizi, di cui sono destinatari l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, alcuni dirigenti con responsabilità strategiche nonché altri dirigenti individuati in considerazione della rilevanza del ruolo, si sostanzia in piani pluriennali, avviati in ciascun esercizio e basati su azioni di Banca Generali: *Long Term Incentive* di Banca Generali.

L'assegnazione azionaria relativa ai piani *LTI* di Banca Generali 2021 e 2022 potranno avere luogo rispettivamente nel 2024 e 2025.

## *Piano LTI 2023*

Per il 2023 è previsto un piano di incentivazione di lungo termine basato su azioni di Banca Generali, *Long Term Incentive* di Gruppo Banca Generali (Piano *LTI* 2023).

Il piano, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare applicabile, nonché in linea con la migliore prassi in materia, è volto a perseguire l'obiettivo della crescita di valore delle azioni di Banca Generali e per gli altri *stakeholder* allineando, al contempo, l'interesse economico dei beneficiari a quello degli azionisti.

Il piano persegue infatti gli obiettivi:

- di stabilire una correlazione tra la componente di remunerazione variabile collegata a obiettivi di medio-lungo termine e la creazione di valore per l'azionista, gli investitori, i clienti, i fornitori e in generale il più ampio eco-sistema, avuto in ogni caso riguardo della sostenibilità di Gruppo e dei risultati effettivamente conseguiti;
- di sviluppare la cultura della *performance* secondo una logica di Gruppo;
- di contribuire alla creazione di un equilibrato *mix* tra le componenti variabili annuali e le componenti variabili di lungo termine;
- di fidelizzare il *management* a livello di Gruppo bancario.

In linea con le prassi di mercato e con le aspettative degli investitori, si prevede che le azioni siano assegnate e rese disponibili ai beneficiari in un idoneo arco temporale differito pluriennale subordinatamente al raggiungimento di condizioni di *performance* di Gruppo Banca Generali e Gruppo Generali e alla verifica del raggiungimento dei relativi *gate* come di seguito dettagliato.

Il piano si basa quindi sui seguenti aspetti fondamentali:

- l'incentivo collegato al raggiungimento degli obiettivi viene erogato attraverso l'assegnazione di azioni ordinarie di Banca Generali S.p.A.;
- il diritto a ricevere le azioni è connesso alla verifica del superamento di una soglia d'accesso, definita dal Consiglio di Amministrazione e che rappresenta in tal senso una condizione sospensiva;
- la valutazione complessiva della *performance* è determinata attraverso la valutazione di obiettivi di Gruppo Banca Generali (per un peso dell'80%) e di ulteriori obiettivi di Gruppo Generali (per un peso del 20%) come illustrato nelle tabelle sottostanti.

## *Beneficiari*

Il perimetro dei beneficiari del piano di *Long Term Incentive (LTI)* può comprendere l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, i Vice Direttori Generali, i Direttori Generali delle Controllate del Gruppo Banca Generali, i responsabili di Area/Direzione a riporto dell'Amministratore Delegato e dei Vice Direttori Generali e altri dirigenti, ad esclusione delle funzioni di controllo.

I beneficiari sono individuati dal Consiglio di Amministrazione al lancio del Piano, in considerazione della rilevanza del ruolo rivestito nel Gruppo bancario e purché tale ruolo sia rilevante anche per il Gruppo Generali.

## Struttura del piano e funzionamento

Il Piano prevede che il numero di azioni effettivamente attribuite e alla fine del periodo di *performance* sia direttamente correlato al raggiungimento degli obiettivi di Gruppo bancario e degli obiettivi di Gruppo Generali. In considerazione dell'utilizzo di azioni proprie di Banca Generali, si è ritenuto di assegnare un peso maggiore alla *performance* del Gruppo bancario, adottando per gli indicatori del Gruppo Banca Generali un peso dell'80% e per quelli del Gruppo Generali un peso del 20%.

Sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- di Gruppo bancario legati a indicatori oggettivamente misurabili: *tROE*<sup>21</sup>, *Adjusted Eva*<sup>22</sup> e *AUM ESG*<sup>23</sup>, e
- di Gruppo Generali legati a indicatori oggettivamente misurabili: *TSR relativo*<sup>24</sup>, *Net Holding Cash Flow*<sup>25</sup>, *ESG*<sup>26</sup>.

Per quanto riguarda i *gate* di accesso sono previsti:

- due indicatori che rappresentano delle soglie di accesso specifiche del Gruppo bancario connessi al *Common Equity Tier 1 ratio* e al *Liquidity Coverage Ratio*, al cui raggiungimento è subordinato il diritto all'assegnazione delle azioni (100%). In ciascun anno del piano e alla fine del periodo di *performance* triennale, si effettua una valutazione circa il livello di raggiungimento delle soglie di accesso;
- un indicatore che rappresenta una soglia di accesso del Gruppo Generali connessa al *Regulatory Solvency Ratio*, al cui raggiungimento è subordinato il diritto all'assegnazione della sola parte di azioni legate al raggiungimento degli Obiettivi di Gruppo Generali (20%). In ciascun anno del piano e alla fine del periodo di *performance* triennale, si effettua una valutazione circa il livello di raggiungimento della soglia di accesso, fissata in termini di *Regulatory Solvency Ratio* pari al 130%<sup>27</sup> o la diversa percentuale di tempo in tempo fissata dal Consiglio di Amministrazione<sup>28</sup>.

| Entity          |       | Soglie di accesso e meccanismo  |   |
|-----------------|-------|---|---|
|                 |       | Soglia non raggiunta  | Soglia raggiunta  |
| Gruppo Generali | Banca | <i>Common Equity Tier 1 ratio</i> < 11%   | <i>Common Equity Tier 1 ratio</i> ≥ 11%   |
|                 |       | <i>Liquidity Coverage Ratio</i> < 150%<br><b>L'accesso all'opportunità di maturazione non si verifica</b>   | <i>Liquidity Coverage Ratio</i> ≥ 150%<br><b>Accesso all'opportunità di maturazione</b> |
| Gruppo Generali |       | <i>Regulatory Solvency Ratio</i> < 130%<br><b>Correttivo -20% all'opportunità di maturazione</b><br>Se <i>RSR</i> < 150%, il CdA di Gruppo Generali considererà possibili riduzioni del numero di azioni da assegnare | <i>Regulatory Solvency Ratio</i> ≥ 150%   |

<sup>21</sup> Con riferimento al Gruppo bancario, indicatore che mette in relazione l'utile netto con il patrimonio netto *adjusted*.

<sup>22</sup> Con riferimento al Gruppo bancario, indicatore che esprime la creazione di valore attraverso la rettifica del *Recurring Net Profit* dell'elemento relativo al costo del capitale.

<sup>23</sup> Con riferimento al Gruppo bancario, *Asset Under Management (AUM) ESG*, ossia l'indicatore che misura l'incidenza sugli Asset Gestiti dell'AUM investito in (i) prodotti/servizi finanziari e assicurativi ex art 8 o 9 considerati «elegibili» secondo approccio MIFID-ESG e (ii) fondi che, sebbene all'interno di gestioni patrimoniali o polizze assicurative non qualificabili come art 8 o art 9, sono essi stessi qualificabili come art 8 o art 9 con uno score MIFID-ESG >3.

<sup>24</sup> Con riferimento al Gruppo Generali, il ritorno complessivo dell'investimento per l'azionista calcolato come variazione del prezzo di mercato delle azioni, ivi inclusi le distribuzioni o i dividendi reinvestiti in azioni, rispetto ad una lista selezionata di *peer* (Ageas, Allianz, ASR Nederland, AXA, Baloiseholding AG, Intesa Sanpaolo, Mapfre, NN Group, Poste Italiane, powszechny Zakład Ubezpieczeń (PZU) Swiss Life Holding AG, Unipol, Uniqa, Vienna Insurance Group, Zurich).

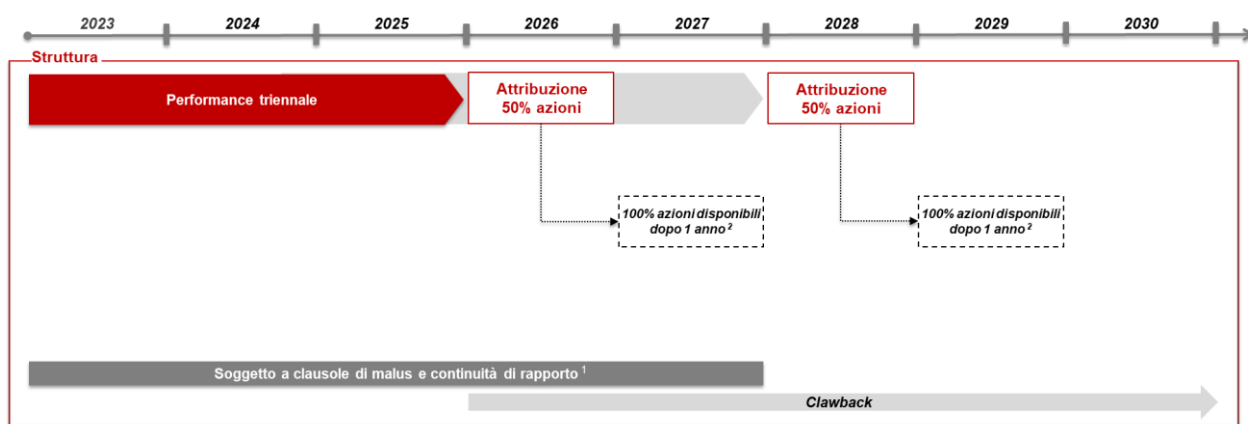
<sup>25</sup> Con riferimento al Gruppo Generali, flussi di cassa netti disponibili a livello della Capogruppo in un dato periodo, dopo le spese di holding e i costi per interessi. Le sue principali componenti, considerate in un'ottica di cassa, sono: le rimesse delle controllate; il risultato della riassicurazione(ri)assicurazione centralizzata; gli interessi sul debito finanziario, le spese e le tasse pagate o rimborsate a livello di Capogruppo.

<sup>26</sup> Gli obiettivi ESG del Gruppo Generali attengo a i) *CO2 Emissions Reduction Target for Group Operations* che si riferisce alla percentuale di riduzione delle emissioni di CO2 equivalente generate dalle attività operative di Gruppo, misurata confrontando l'anno 2025 con la baseline 2019. Questa categoria di emissioni include quelle prodotte dai nostri edifici, dai data center, dalla mobilità, dalla carta e sono calcolate nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (EMS) di Gruppo. Le emissioni di CO2 equivalente relative al portafoglio assicurativo e a quello investimenti non sono incluse in questo perimetro ii) *% women managers*, si riferisce alla % di donne in posizione manageriale sul totale delle posizioni manageriali, definite come dipendenti con almeno un rapporto diretto e non comprese in posizioni strategiche (*Group Management Committee*, *Generali Leadership Group* e la loro prima linea di rapporto); la forza vendita e i contratti a tempo determinato non rientrano nell'ambito di applicazione

<sup>27</sup> Tale percentuale verrà applicata a tutti i Piani di incentivazione *outstanding*.

<sup>28</sup> Tale valutazione rappresenta un meccanismo di *malus* in base alla quale il numero di azioni da attribuire definitivamente potrà essere ridotto o azzerato (per la quota del 20% degli obiettivi) qualora il valore di *Regulatory Solvency Ratio* dovesse risultare inferiore alla soglia definita.

La struttura del piano è la seguente:



(1) Salvo quanto previsto per le condizioni di cd. «good leaver».

(2) Al netto delle azioni attribuite che potrebbero essere alienate dai Beneficiari ai fini di sostenere gli oneri fiscali collegati all'attribuzione stessa.

In linea con le prassi di mercato e con le aspettative degli investitori, si prevede che le azioni siano assegnate e rese disponibili ai beneficiari in un orizzonte temporale complessivo di 7 anni.

Nel corso del cd. *vesting period*, in ciascun anno del piano e alla fine del periodo triennale, il Consiglio di Amministrazione effettua una valutazione circa il livello di raggiungimento delle soglie di accesso di Gruppo bancario, e della soglia di accesso di Gruppo Generali sopra indicata.

Appurato il superamento dei *gate* di accesso, viene quindi verificato il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo bancario (peso 80%) e del Gruppo Generali (peso 20%).

Il livello di *performance* è espresso in percentuale rispetto al livello di raggiungimento degli obiettivi, determinato con riferimento a *basket* indipendenti, relativi rispettivamente a *Adjusted EVA* e *tROE* e *Net Holding Cash Flow* e *rTSR*.

I risultati finali dei *basket* sono calcolati utilizzando la metodologia di interpolazione lineare. Con specifico riferimento al *rTSR* di Gruppo Generali, il relativo pagamento è previsto se il posizionamento nel *ranking* è uguale o superiore alla mediana di mercato.

Il livello di *performance* massimo è pari al 175% complessivo per i componenti dell'Alta Direzione, mentre è pari all'87,5% complessivo per gli altri beneficiari<sup>29</sup>.

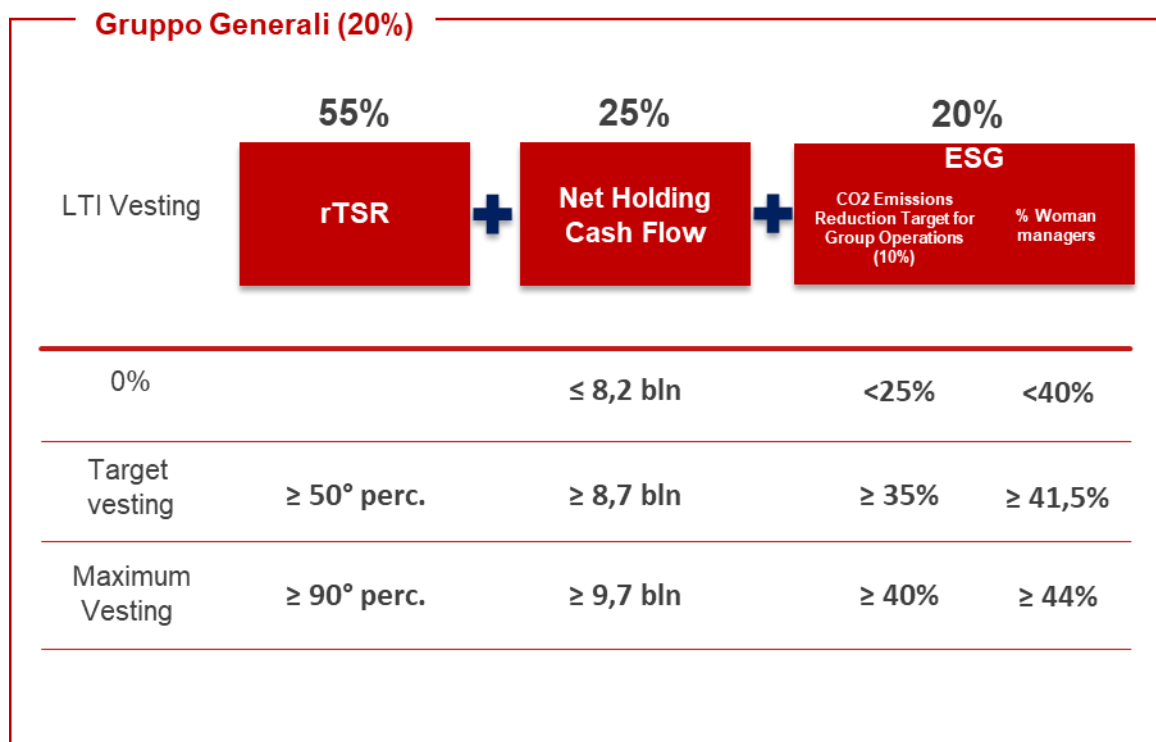
| Gruppo Banca Generali (80%) |                     |   |             |   |                |
|-----------------------------|---------------------|---|-------------|---|----------------|
| LTI Vesting                 | 40%<br>Adjusted EVA | + | 40%<br>tROE | + | 20%<br>AUM ESG |
| 0%                          | < 170 mln           |   | <27%        |   | <27%           |
| Target vesting              | 180 mln             |   | 30%         |   | 32%            |
| Maximum Vesting             | ≥ 190 mln           |   | ≥ 33%       |   | ≥ 37%          |

Nota:

(\*) I *target* Banca Generali si intendono al netto della componente straordinaria del Contributo salva banche (FITD/BRRD).

<sup>29</sup> I *target* di *performance* sono rispettivamente pari al 100% per l'Alta Direzione (tra cui l'Amministratore Delegato Direttore Generale) e al 50% per gli altri beneficiari.

Valori di riferimento: Calcolo finale sulla base di interpolazione lineare in linea con la metodologia dello scorso anno.



### Attribuzione delle azioni

Il numero massimo di azioni assegnabili viene determinato all'inizio del piano.

Il *bonus* massimo potenziale da erogarsi in azioni corrisponde al 175% della remunerazione annua lorda dei partecipanti al piano per i membri dell'Alta Direzione<sup>30</sup>, mentre è pari all'87,5% per gli altri beneficiari.

Pertanto, il numero massimo di azioni assegnabili è dato dal rapporto fra l'importo massimo di *bonus* e il valore dell'azione, quest'ultimo calcolato come media del prezzo dell'azione stessa nei tre mesi precedenti la seduta del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare in merito al progetto di bilancio di esercizio di Banca Generali e al bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente a quello di avvio del piano.

Al termine del periodo triennale viene effettuata la valutazione finale sul raggiungimento effettivo degli obiettivi definiti.

Le azioni effettivamente maturate saranno attribuite secondo il seguente schema:

- al termine del triennio di *performance*, è prevista l'attribuzione del 50% delle azioni maturate sulla base dei risultati raggiunti; le azioni sono soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di un anno<sup>31</sup>;
- il restante 50% delle azioni maturate è soggetto ad ulteriori due anni di differimento durante i quali la quota maturata può azzerarsi qualora non siano superati i *gate* di Gruppo bancario previsti dal Piano, e/o al verificarsi di un'ipotesi di *malus* e sempreché sia ancora in essere a tale data il Rapporto con il Gruppo bancario; le azioni sono soggette ad un vincolo di indisponibilità della durata di un anno<sup>32</sup>.

I vincoli di indisponibilità sulle azioni, come sopra indicati, permangono anche successivamente alla cessazione del rapporto con il beneficiario, salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, o di un suo componente appositamente delegato, di ridefinire i termini e le modalità di tutti i vincoli di indisponibilità sopra indicati, eventualmente anche valutando nel complesso la remunerazione a favore del beneficiario, ovvero

<sup>30</sup> Il dettaglio del numero massimo di azioni assegnate all'Alta Direzione di anno in anno è presentato nella Sezione II della presente Relazione, paragrafo 2.3.

<sup>31</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di azioni di valore pari all'ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all'attribuzione stessa.

<sup>32</sup> Salva la possibilità del Beneficiario di alienare esclusivamente un numero di azioni di valore pari all'ammontare degli oneri fiscali in capo ai Beneficiari in relazione all'attribuzione stessa.

anche con riferimento ad azioni assegnate in esecuzione di diversi piani di incentivazione. Sono poi fatti salvi eventuali ulteriori obblighi di mantenimento ai sensi delle previsioni del Codice di *Corporate Governance*. Il piano non prevede meccanismi di “*dividend equivalent*”, in linea con la normativa e con le prassi più diffuse nel mercato bancario.

È prevista una specifica disciplina circa le conseguenze della cessazione del rapporto sui diritti assegnati ai beneficiari, come illustrata nel dettaglio nel documento informativo redatto ex art. 114-bis TUF.

Ai fini dell’attuazione del Piano, le azioni ordinarie oggetto di assegnazione gratuita ai beneficiari dello stesso riverranno, in tutto o in parte, dalla provvista di azioni proprie che la Società potrà acquistare in esecuzione di apposite autorizzazioni assembleari, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

In presenza di fattori suscettibili di influire su elementi costitutivi del piano (tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, operazioni straordinarie riguardanti Banca Generali e/o il Gruppo bancario e/o il Gruppo Generali, operazioni sul capitale, modifiche normative o al perimetro di Gruppo bancario e/o di Gruppo Generali, *compliance* con specifiche normative di settore, modifiche ai piani strategici pluriennali, eccetera) il Consiglio di Amministrazione potrà apportare alla struttura del piano le modifiche e integrazioni ritenute necessarie o opportune al fine di mantenere invariati – nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile – i suoi contenuti sostanziali ed economici.

Inoltre, in caso di elevata discontinuità di mercato (ad esempio al verificarsi di variazioni materiali nelle condizioni macroeconomiche o di peggioramento del contesto finanziario), il Consiglio di Amministrazione, nell’ambito dei processi di *governance* in materia di remunerazione, potrà rivalutare l’equità e la coerenza complessiva dei sistemi di incentivazione, ponendo in essere gli opportuni e/o necessari correttivi ciò anche e in particolare con riferimento agli obiettivi di riferimento, alle relative metriche e alle modalità di valutazione, fermo il rispetto dei limiti e principi generali della presente politica e della normativa regolamentare e la salvaguardia anche prospettica dei livelli di patrimonializzazione e liquidità.

La Società ha la facoltà di corrispondere, nel rispetto delle normative di settore applicabili, anche a singoli beneficiari del piano, in luogo e in sostituzione totale o parziale dell’assegnazione delle azioni, un importo in denaro calcolato sulla base del valore delle azioni nel mese precedente la data di assegnazione fermo restando il rispetto degli altri termini e delle condizioni rilevanti del piano applicabili.

L’erogazione e l’effettivo pagamento saranno soggetti alle clausole di *malus* e *claw-back*.

Con riferimento al Personale più Rilevante, in conformità con quanto deliberato dalla Assemblea in termini di limite al rapporto tra componente variabile e fissa della remunerazione, viene applicato, se del caso, il “meccanismo di «*cap*»” previsto dalle Politiche in materia di remunerazione e incentivazione.

## 5.5 Una tantum

Eventuali *una tantum*, di importo comunque contenuto, determinati su base discrezionale nell’ambito del processo di valutazione della prestazione, possono essere corrisposti con cadenza annuale al personale dipendente appartenente alle categorie di quadri direttivi e impiegati non beneficiari del meccanismo di *BSC/MBO*.

Inoltre, possono essere previste eventuali *una tantum*, di importo contenuto, al restante personale dipendente in relazione a particolari attività svolte e all’impegno dimostrato per la realizzazione di progetti non già inseriti nelle *BSC*/schede incentivo dell’anno di riferimento. Tali importi saranno comunque soggetti a tutte le regole applicabili alla remunerazione variabile della Banca in relazione alla categoria di appartenenza del soggetto beneficiario (es. eventuali obblighi di differimento e *retention*; eventuale pagamento in strumenti finanziari; *malus* e *claw back*).

## 5.6 Bonus d’ingresso

In via straordinaria, nell’ottica di attrarre figure chiave dal mercato, possono essere altresì accordati trattamenti *una tantum* specifici in fase di inserimento. Queste componenti, che vengono previste solo in via eccezionale, possono essere accordate solo in caso di assunzione di nuovo personale e limitatamente al primo anno d’impiego. Non sono riconosciuti più di una volta alla stessa persona, né dalla Banca né da altre società del Gruppo bancario. Gli importi riconosciuti quali *Bonus* di ingresso, in linea con le Disposizioni di Banca d’Italia,



non sono soggetti alle norme sulla struttura della remunerazione variabile e, quando sono corrisposti in un'unica soluzione al momento dell'assunzione, non concorrono alla determinazione del limite del rapporto variabile/fisso.

### **5.7 Retention bonus**

In via straordinaria, nell'ottica di trattenere figure chiave dal mercato, possono essere altresì accordati trattamenti *una tantum* specifici in presenza di motivate e documentate ragioni legate alla permanenza del personale (c.d. *retention bonus*). Tali *retention bonus* sono riconosciuti non prima del termine del periodo predeterminato o del verificarsi dell'evento stabilito e, sebbene non collegate a obiettivi di *performance*, costituiscono forme di remunerazione variabile e come tali sono soggette a tutte le regole a queste applicabili, ivi comprese quelle sul limite al rapporto variabile/fisso e sui meccanismi di correzione *ex ante* ed *ex post* (es. in caso di comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o a eventuali codici etici o di condotta applicabili alla Banca). I *retention bonus* non possono essere utilizzati per tenere indenne il personale dalla riduzione o dall'azzeramento della remunerazione variabile derivanti dai meccanismi di correzione *ex ante* ed *ex post*, né possono condurre a una situazione in cui la remunerazione variabile totale non sia più collegata alla *performance* dell'individuo, della singola *business unit*, nonché della banca e dell'eventuale Gruppo di appartenenza. Allo stesso membro del personale non possono essere riconosciuti più *retention bonus* salvo che in casi eccezionali e opportunamente giustificati (*i.e.*, il pagamento dei *retention bonus* avviene in momenti diversi e sussistono ragioni specifiche per il riconoscimento di ciascuno di essi).

## 6. Gli ulteriori elementi del sistema di remunerazione<sup>33</sup>

### 6.1 Durata dei contratti, preavviso e meccanismi di indennizzo in caso di risoluzione anticipata del rapporto

Il presente paragrafo disciplina limiti, criteri e modalità di erogazione di eventuali trattamenti economici che possono essere riconosciuti - in aggiunta al TFR e al periodo di mancato preavviso di legge e di contratto (ove applicabili) - in caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione e/o di cessazione anticipata della carica (di seguito anche la “*Severance*”).

Al riguardo si precisa quanto segue:

- (a) gli Amministratori (che non intrattengano al contempo un rapporto di lavoro subordinato con la Banca) operano in forza del relativo mandato sociale triennale, e, di norma, non hanno in essere alcun contratto o accordo con la Società, né si applica loro, coerentemente con la natura del relativo rapporto, alcun periodo di preavviso;
- (b) i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (che rientrano nella più ampia categoria del Personale più Rilevante) operano, di norma, nell’ambito di un contratto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo indeterminato; il relativo periodo di preavviso, dovuto per legge in caso di recesso ad iniziativa aziendale (in difetto di giusta causa) è calcolato, di regola, sulla base delle previsioni del contratto collettivo attualmente applicato dalla Società (CCNL Dirigenti Settore del Credito).

Per quanto riguarda in particolare l’attuale Amministratore Delegato e Direttore Generale, questi intrattiene con la Società al contempo un rapporto di amministrazione (di durata triennale, salvo i rinnovi di tempo in tempo eventualmente deliberati dall’assemblea) e un rapporto di lavoro subordinato dirigenziale a tempo indeterminato (regolato, come nel caso degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, dal Contratto Collettivo per i Dirigenti Settore del Credito, e cui trova dunque applicazione, ai sensi di legge, un periodo di preavviso nella misura prevista dal citato contratto collettivo).

Il contratto individuale in essere alla data di riferimento con l’Amministratore Delegato/Direttore Generale contiene una specifica disciplina convenzionale della cessazione del rapporto che prevede – in casi di risoluzione del rapporto dirigenziale (o revoca della carica o della delega) puntualmente identificati<sup>34</sup> - l’erogazione, in aggiunta al periodo di preavviso dovuto per legge e contratto collettivo<sup>35</sup>, di un importo da calcolarsi sulla base della formula predefinita di seguito illustrata.

Il contratto prevede altresì a seguito della cessazione del rapporto (con l’esclusione di taluni specifici casi<sup>36</sup>), un patto di non concorrenza della durata di 6 mesi, a fronte di un corrispettivo pari alla remunerazione fissa prevista per il periodo di riferimento corrispondente ed una penale pari al doppio di tale importo.

La *Severance* sarà complessivamente calcolata nel rispetto del limite di seguito indicato.

Con riferimento alla categoria del restante Personale Rilevante (che ricomprende anche gli amministratori non esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche), non sono invece attualmente in essere accordi che disciplinino *ex ante* la cessazione del rapporto.

Eventuali accordi raggiunti con qualunque membro del Personale Rilevante in occasione della cessazione del rapporto (come pure nuovi contratti eventualmente sottoscritti, a seguito dell’approvazione della presente politica, per disciplinare *ex ante* la cessazione del rapporto) vengono definiti nel rispetto dei limiti e dei criteri di seguito indicati.

<sup>33</sup> La definizione dei pacchetti retributivi e delle relative previsioni e trattamenti tiene anche conto del contesto normativo e di mercato applicabile alle società controllate nel rispetto della normativa locale e di settore.

<sup>34</sup> Coerentemente con quanto previsto per la generalità dei dipendenti, per l’Amministratore Delegato e Direttore Generale il pagamento di *Severance* può essere previsto solo nell’ipotesi di cessazione del rapporto dovuta a recesso su iniziativa della Società in assenza di giusta causa ovvero di dimissioni per giusta causa (nel caso specifico, nozione in cui si intende ricompresa l’ipotesi di modifica sostanzialmente peggiorativa del ruolo o il peso nell’ambito della struttura organizzativa, anche successivamente alla revoca della carica o della delega).

<sup>35</sup> O all’erogazione della relativa indennità sostitutiva, calcolata come per legge e contratto collettivo.

<sup>36</sup> In particolare, i casi di cessazione del rapporto dovuta a recesso su iniziativa della Società in assenza di giusta causa ovvero di dimissioni per giusta causa.

La *Severance* è definita dalla Banca in conformità con la normativa di riferimento di tempo in tempo in vigore e in applicazione dei seguenti principali criteri generali<sup>37</sup> (ponderati e bilanciati alla luce delle particolarità del singolo caso concreto):

- durata del rapporto;
- *performance*, al netto dei rischi, del soggetto interessato e relativi comportamenti individuali;
- *performance*, al netto dei rischi, e ai livelli patrimoniali e di liquidità della banca;
- età e altre particolari condizioni del soggetto interessato;
- interesse aziendale ad addivenire a una risoluzione consensuale del rapporto;
- motivazioni alla base della risoluzione del rapporto e rischio di contenzioso nel caso alternativo di recesso unilaterale della Banca.

Nei casi di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro e/o di collaborazione, all'interessato potrà essere riconosciuto<sup>38</sup>, in coerenza con le previsioni normative e contrattuali vigenti e in aggiunta al periodo di preavviso dalle disposizioni normative e/o di contratto collettivo nazionale applicabili, una eventuale indennità forfettaria omnicomprensiva di importo equivalente a un massimo di 24 mensilità di c.d. "Remunerazione Ricorrente"<sup>39</sup> (per tale intendendosi (i) per i dipendenti la retribuzione annua lorda incrementata della media di quanto effettivamente percepito a titolo di componente di breve termine della remunerazione variabile (*BSC/MBO*) nell'ultimo triennio, e (ii) per i Consulenti Finanziari, la media della remunerazione ricorrente<sup>40</sup> dell'ultimo periodo). Il predetto limite massimo di 24 mensilità deve intendersi, inclusivo anche del corrispettivo di eventuali patti di non concorrenza (come infra indicato anche al paragrafo 5.2).

Nel caso in cui una stessa persona ricopra la posizione di Amministratore Delegato e di Direttore Generale, ai fini del calcolo dell'importo, si terrà conto dell'ammontare complessivo di quanto dovuto a titolo di retribuzione annua lorda, di compenso per la carica di amministratore e della media di quanto effettivamente percepito a titolo di componente di breve termine della remunerazione variabile nell'ultimo triennio relativamente a ciascuna delle cariche.

L'utilizzo della Remunerazione Ricorrente per il calcolo della mensilità di *Severance* consente alla Banca di tenere conto – nella quantificazione della *Severance* stessa – delle *performance* conseguite nel tempo dal soggetto interessato, giacché la stessa, come sopra indicato, valorizza l'eventuale remunerazione variabile corrisposta allo stesso nei tre anni precedenti la cessazione del rapporto.

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia, la *Severance*, ove determinata sulla base di formule predefinite, nell'ambito di un accordo finalizzato alla composizione di una controversia attuale o potenziale, non rientra nel calcolo del rapporto massimo fra remunerazione variabile e fissa previsto per il Personale più Rilevante. A tal riguardo, in linea con la normativa di riferimento di tempo in tempo in vigore e nell'ambito dei criteri e dei limiti sopra indicati, la Banca ha elaborato, con riferimento al Personale più Rilevante (fatte salve le precisazioni che seguono), la seguente formula predefinita:

### **Importo Base +/- Fattori Correttivi**

*L'Importo Base è calcolato sulla base della anzianità aziendale, come segue:*

- > *fino a 3 anni: 6 mesi di Remunerazione Ricorrente;*
- > *oltre 3 anni e fino a 6 anni: 8 mesi di Remunerazione Ricorrente;*
- > *oltre 6 anni e fino a 10 anni: 10 mesi di Remunerazione Ricorrente;*
- > *oltre 10 anni e fino a 15 anni: 12 mesi di Remunerazione Ricorrente;*
- > *oltre 15 anni: 15 mesi di Remunerazione Ricorrente.*

Per la sola posizione di Amministratore Delegato e Direttore Generale alla data di riferimento, l'Importo Base è calcolato in applicazione della seguente formula:  $24 \times (\text{Remunerazione Ricorrente}^{41}/12)$ .

<sup>37</sup> Al di fuori dalle ipotesi in cui sia determinata da un terzo indipendente (es. giudice o arbitro).

<sup>38</sup> Nessun trattamento viene erogato in presenza di una giusta causa di recesso su iniziativa della Società ovvero in caso di dimissioni volontarie/recesso (senza giusta causa) del soggetto interessato.

<sup>39</sup> L'importo non potrà comunque superare il valore massimo di 3,5 milioni di euro.

<sup>40</sup> Come definita – per i consulenti operanti in qualità di agenti – dalle Disposizioni di Vigilanza.

<sup>41</sup> Calcolata, come sopra indicato, includendo anche i compensi erogati nell'ambito del rapporto di amministrazione (fisso e media del variabile di breve termine dell'ultimo triennio).

Anche per i Consulenti Finanziari legati alla Banca da un rapporto di agenzia e appartenenti al Personale più Rilevante, la Banca potrà – a suo discrezionale giudizio – decidere di applicare la formula predefinita<sup>42</sup>. Ove applicata, per tali soggetti l'Importo Base è pari all'importo massimo di cui al comma 3 dell'art. 1751 c.c. calcolato considerando quale retribuzione, in luogo delle provvigioni, la complessiva Remunerazione Ricorrente come sopra definita.

Come indicato nella formula predefinita, l'Importo Base può essere diminuito ovvero incrementato<sup>43</sup> di una determinata percentuale derivante dall'applicazione, a ciascuna *Severance* individualmente riconosciuta, di specifici Fattori Correttivi, relativi a:

- media delle *performance* del soggetto degli ultimi 3 anni;
- *performance* della banca, con particolare riferimento ai livelli patrimoniali e di liquidità;
- età anagrafica;
- eventuale avvenuta maturazione del diritto a un trattamento pensionistico;
- rischio concreto di soccombenza in giudizio (anche tenendo conto di eventuali indicazioni fornite dall'autorità giudiziaria/arbitrale e/o da legali esterni);
- strategicità del ruolo/posizione ricoperta;
- comportamenti individuali (con particolare riferimento all'eventuale presenza di c.d. *compliance breach* accertati).

La Banca disciplina in modo analitico, con apposito documento interno, i criteri di applicazione dei Fattori Correttivi, attribuendo a ciascuno un peso percentuale in diminuzione ovvero aumento dell'Importo Base.

Con riferimento ai Consulenti Finanziari sono identificati Fattori Correttivi *ad hoc*<sup>44</sup>, puntualmente indicati e analiticamente disciplinati in un apposito documento interno.

Fermo il rispetto del limite massimo alla *Severance* sopra indicato, l'applicazione degli Fattori Correttivi può determinare una variazione in aumento fino a un massimo di +60%<sup>45</sup>, e/o una variazione in diminuzione fino a un massimo di -100%<sup>46</sup> dell'ammontare complessivo della *Severance*.

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Banca d'Italia, la *Severance*, ove determinata sulla base delle formule sopra indicate, nell'ambito di un accordo finalizzato alla composizione di una controversia attuale o potenziale, non rientra nel calcolo del rapporto massimo fra remunerazione fissa e variabile.

La *Severance* è corrisposta in conformità a quanto previsto dalle ricordate Disposizioni di Banca d'Italia di tempo in tempo vigenti e dalla politica di remunerazione della Banca. In particolare, ove previsto, l'erogazione della *Severance* è soggetta a differimento e corrisposta in parte in strumenti finanziari<sup>47</sup>.

La *Severance* è assoggettata a *gate* d'accesso e a meccanismi di correzione *ex post* (*malus* e *claw-back*) previsti nell'ambito degli accordi di uscita, a copertura, fra il resto, di eventuali comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della banca e del Gruppo (e comunque definiti in coerenza, da un lato, col quadro regolamentare e, dall'altro con la peculiare natura e caratteristiche della *Severance*)<sup>48</sup>.

L'accordo per la corresponsione di *Severance* include clausole di rinuncia in via generale a ogni diritto comunque connesso, direttamente e/o indirettamente, al rapporto di lavoro e/o all'incarico di amministrazione e alla loro risoluzione, nonché a ogni diritto, pretesa e/o azione nei confronti della società e delle altre società del Gruppo per qualsivoglia titolo direttamente o indirettamente connesso con il rapporto di lavoro e/o con l'incarico di Amministratore Delegato e con la loro definitiva accettata cessazione. La rinuncia si estende ai diritti di natura risarcitoria nonché ai diritti di natura economica connessi ai suddetti rapporti e alla loro cessazione.

<sup>42</sup> A ogni modo, anche ove non sia applicata la formula predefinita di cui sopra, l'ammontare della *Severance* eventualmente riconosciuta, in aggiunta al preavviso, rispetta i limiti massimi e i criteri generali sopra indicati (oltre a essere riconosciuta nel rispetto dell'applicabile rapporto fra remunerazione fissa e variabile, ove corrisposta a membri del Personale Più Rilevante).

<sup>43</sup> Comunque, entro il limite massimo di 24 mensilità sopra indicato.

<sup>44</sup> Anche per tenere conto delle peculiarità del rapporto giuridico (di agenzia, anziché di lavoro subordinato) con gli stessi intercorrente.

<sup>45</sup> Salvo per quanto riguarda i Consulenti Finanziari legati alla Banca da un rapporto di agenzia, per i quali, fermo il rispetto del limite massimo alla *Severance* sopra indicato, tale percentuale può essere incrementata di un ulteriore 40%.

<sup>46</sup> In particolare, la variazione in diminuzione può arrivare a -100% in caso di mancato superamento del *gate* di Gruppo ovvero in presenza di accertati comportamenti individuali di gravità tale da fondare una giusta causa di licenziamento. Inoltre, l'importo riconosciuto a titolo di *Severance* può essere ridotto o azzerato al verificarsi di ipotesi di *malus* e *claw-back*.

<sup>47</sup> Per la *Severance*, il prezzo dell'azione è calcolato come media dei prezzi nei tre mesi precedenti la sottoscrizione dell'accordo che preveda il riconoscimento della *Severance* stessa (ovvero nei tre mesi precedenti la data di cessazione del rapporto di lavoro in caso di accordi stipulati *ex ante*). Nel caso di corresponsione di una remunerazione variabile ai soggetti indicati nel paragrafo 2.1, punto 4, terzo capoverso della Circolare, che rappresenti un "importo particolarmente elevato" (come individuato nella Politica in materia di Remunerazione), il pagamento della stessa rispetterà i criteri specificamente indicati nella Politica in materia di Remunerazione (in termini di periodo di differimento e percentuale di azioni impiegate per il pagamento della parte differita).

<sup>48</sup> Sono fatte salve le eccezioni e deroghe al Titolo IV, Capitolo 2, Sezione III, par. 2.2.3 ("Deroghe") della Circolare 285.

Con riferimento agli effetti della cessazione del rapporto sui piani di incentivazione, si veda quanto illustrato al riguardo al paragrafo 5.3 (per la componente variabile di breve periodo) e al paragrafo 5.4 (per la componente variabile a medio-lungo termine).

Di norma non vengono stipulati contratti di consulenza, per un periodo successivo alla cessazione del rapporto. È fatta salva, peraltro, tale possibilità, ove ciò risponda a comprovate esigenze di continuare ad avvalersi, nell'interesse aziendale, per un periodo di tempo limitato successivamente alla cessazione del rapporto, delle competenze e dell'apporto del personale e per lo svolgimento di specifiche e predeterminate attività (a fronte di un compenso opportunamente parametrato all'oggetto e alla portata dell'attività richiesta).

Per quanto riguarda l'assegnazione o il mantenimento di benefici monetari per il periodo successivo alla cessazione del rapporto, si veda quanto illustrato al paragrafo 5.1 e 5.3.

## **6.2 Patti di stabilità, di prolungamento del preavviso e patti di non concorrenza**

In specifiche situazioni, soprattutto in una logica di *retention*, è possibile prevedere la sottoscrizione sia con dipendenti, anche appartenenti al Personale più Rilevante, sia con Consulenti Finanziari, di patti di stabilità e di prolungamento del preavviso, nel rispetto delle previsioni di Banca d'Italia.

Possono inoltre essere stipulati – tanto in fase di assunzione quanto in costanza o alla cessazione del rapporto – patti di non concorrenza o di speciale riservatezza per un periodo di tempo successivo alla cessazione del rapporto così come previsto per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale. Il corrispettivo di tali patti, di durata comunque limitata, è determinato, ai sensi della normativa applicabile, rispettivamente all'estensione temporale e territoriale del vincolo e al pregiudizio che potrebbe derivare alla Società e/o al Gruppo bancario nel caso in cui l'interessato esercitasse attività in concorrenza a quella della Società e/o del Gruppo bancario o divulgasse informazioni che (anche se non qualificabili come riservate ai sensi di legge) potrebbero anch'esse arrecare nocumento alla Società e/o al Gruppo bancario, tenendo altresì conto di ruolo e responsabilità precedentemente ricoperte dall'interessato. In ogni caso, tale corrispettivo, non può eccedere, quale limite massimo, l'ammontare della retribuzione ricorrente da ultimo goduta dal soggetto interessato parametrata al periodo di durata del patto.

In conformità con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, il corrispettivo dei patti di non concorrenza non è soggetto alle disposizioni di cui al presente paragrafo, per la quota che non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa del soggetto interessato. Tale corrispettivo inoltre non concorre al calcolo del limite al rapporto fra remunerazione variabile e fissa per la quota che, per ciascuno anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa del soggetto interessato. In ogni caso, tale corrispettivo è considerato ai fini del calcolo del limite massimo alle *Severance* sopra indicato, pari a 24 mensilità di Remunerazione Ricorrente.

### 6.3 Piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali

Con l'ambizione di promuovere un ambiente meritocratico che favorisca l'allineamento agli obiettivi strategici e la partecipazione dei dipendenti al processo di creazione del valore, nel 2023, il personale della Banca - come eventualmente individuato dal Consiglio di Amministrazione - (con esclusione dei dirigenti con responsabilità strategiche e membri del Personale più Rilevante) potrebbe essere invitato a partecipare a un piano di azionariato per i dipendenti del Gruppo Generali - ove approvato dai competenti organi della Capogruppo - che preveda la possibilità per i dipendenti di acquistare azioni Generali a condizioni agevolate, secondo i termini che saranno indicati in dettaglio nella documentazione pubblicata da Assicurazioni Generali (cui si rinvia).

## 7. Il pay mix per ruolo e funzioni <sup>49</sup>

### 7.1 Organi sociali

#### 7.1.1 Componenti del Consiglio di Amministrazione

Il compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione viene determinato in occasione della nomina dall'Assemblea dei Soci, ai sensi del primo comma dell'art. 2389 del Codice Civile, in misura fissa oltre l'eventuale rimborso delle spese sostenute per l'esercizio dell'attività, avuto riguardo anche a rilevazioni e studi di settore in merito.

La remunerazione dei componenti non esecutivi, ivi compreso il Presidente, e indipendenti del Consiglio di Amministrazione è quindi composta esclusivamente da una componente fissa, oltre al rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico; gli stessi non sono beneficiari di alcun tipo di remunerazione variabile legata al conseguimento di obiettivi. Per gli amministratori non muniti di deleghe esecutive (ivi compreso il Presidente) non sono contemplati nemmeno piani di incentivazione basati su strumenti finanziari. Agli amministratori che sono anche membri di comitati consiliari sono corrisposti degli emolumenti aggiuntivi – determinati in misura fissa e/o parametrata al numero di riunioni cui il consigliere presenza – rispetto a quanto già percepito in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione, in funzione delle competenze attribuite a tali comitati e all'impegno richiesto per la partecipazione ai lavori di questi ultimi in termini di numero di adunanze e di attività propedeutiche alle stesse e avuto riguardo anche a rilevazioni e studi di settore, in cui vengono esaminate le retribuzioni degli amministratori e in particolare quelle degli amministratori partecipanti ai diversi Comitati.

La politica di remunerazione a favore del Presidente prevede la corresponsione di un compenso fisso annuo determinato anche sulla base di analisi comparative con figure analoghe.

Per quanto riguarda l'Amministratore Delegato si rinvia all'apposito paragrafo.

Si precisa infine che a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione è stata stipulata una polizza D&O, come di seguito illustrata.

#### 7.1.2 Componenti del Collegio Sindacale

Il compenso per il Presidente del Collegio Sindacale e per gli altri componenti viene determinato dall'Assemblea dei Soci al momento della nomina e per tutta la durata del mandato. I componenti effettivi del Collegio Sindacale non sono beneficiari di alcun tipo di remunerazione variabile.

Ai soggetti in questione compete inoltre il rimborso delle spese incontrate nell'esercizio delle loro funzioni. Ai componenti del Collegio Sindacale è altresì attribuito un ulteriore compenso, in aggiunta a quello percepito in qualità di membri dell'organo di controllo, per l'assunzione, da parte del Collegio Sindacale, in conformità alle previsioni normative vigenti, dei compiti e delle funzioni di Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

I membri dell'organo di controllo beneficiano infine della polizza D&O, come di seguito illustrata.

#### 7.1.3 Polizza di assicurazione D&O (Directors' and Officers' Liability Insurance)

In linea con la *best practice* diffusa sui mercati finanziari e tenuto conto degli elementi caratterizzanti lo svolgimento dell'attività d'impresa della Banca e del Gruppo, l'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2007 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a stipulare una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale della Società (*Directors' and Officers' Liability Insurance* – D&O), secondo i seguenti termini di massima:

durata: 12 mesi, rinnovabili di anno in anno, sino a revoca dell'autorizzazione da parte dell'Assemblea dei Soci;

massimale: 10 milioni euro per sinistro/anno, per la globalità degli assicurati, con dei sotto limiti per le richieste di risarcimento in materia di lavoro;

esclusione della copertura assicurativa per i casi di dolo e colpa grave.

<sup>49</sup> La definizione del pacchetto retributivo per le diverse categorie di dipendenti può tenere conto del contesto normativo e di mercato applicabile alle società controllate nel rispetto della normativa locale e di settore.

## 7.2 Il Personale dipendente

### 7.2.1 Dirigenti

Per gli appartenenti a questa categoria, si prevede che il pacchetto retributivo sia composto da:

|                             |   |  |
|-----------------------------|---|--|
| <b>Componente fissa</b>     | Retribuzione fissa  | Parametrata al ruolo e alle responsabilità attribuite che riflette il livello di esperienza professionale e anzianità del personale  |
|                             | Indennità di carica   | Eventuale, sulla base del ruolo e delle responsabilità attribuite  |
|                             | Benefit   | Come di tempo per tempo previsto per i dirigenti del Gruppo bancario   |
|                             | Previdenza integrativa fino ad un massimo del 13% della RAL   |  |
| <b>Componente variabile</b> | Remunerazione variabile annuale   | Si applicano, a seconda del ruolo ricoperto dal dirigente, il principio del differimento, dei <i>gate</i> di accesso, dei meccanismi di <i>malus</i> e di <i>claw-back</i> e del pagamento in azioni Banca Generali.<br>La consuntivazione avviene per interpolazione lineare rispetto ai <i>target</i> stabiliti per i singoli obiettivi, secondo le modalità meglio descritte al paragrafo 5.3 |
|                             |   | Nessun minimo garantito  |
|                             | Remunerazione variabile pluriennale   | Eventuale, sulla base del ruolo e delle responsabilità attribuite  |
|                             | Partecipazione a piani di ingresso, di fidelizzazione e/o <i>retention</i>  | Eventuale, sulla base del ruolo e delle responsabilità attribuite  |
| <b>Severance</b>            | Il trattamento previsto in caso di scioglimento del rapporto di lavoro con un dirigente è definito ai sensi della normativa di riferimento; eventuali meccanismi di indennizzo o patti di non concorrenza o di stabilità in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, oltre a quelli eventuali attualmente in essere, potranno essere pattuiti nel rispetto dei principi definiti ai precedenti punti 6.1. |  |

#### **Dirigenti con responsabilità strategiche**

Ad integrazione di quanto sopra, con specifico riferimento alle cariche di Amministratore Delegato e di Direttore Generale (attualmente ricoperte dalla medesima persona), la remunerazione complessiva si compone di:

un compenso fisso ricorrente in qualità di Amministratore Delegato e una retribuzione annua onnicomprensiva (RAL) in qualità di Direttore Generale;

una retribuzione variabile di breve termine, collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* espressi nella relativa *Balanced Scorecard*, che può arrivare fino a un massimo del 75% della remunerazione annua lorda (pari al rapporto del 60% tra remunerazione variabile di breve periodo e la remunerazione fissa totale), qualora sia raggiunto il livello massimo di *performance* totale, e non prevede nessun minimo garantito. Tale remunerazione variabile è soggetta alla logica dei *gate* d'accesso, a quella di differimento di erogazione del *bonus* e del pagamento in azioni Banca Generali e ai meccanismi di *malus* e di *claw-back*;

una componente variabile di lungo periodo (*Long Term Incentive*), che può arrivare fino ad un massimo del 175% del compenso fisso;

una eventuale partecipazione a piani di fidelizzazione e/o *retention*.

Il rapporto tra componenti variabile e fissa della remunerazione corrisposta è prevista al massimo pari a 2 a 1; eventuali superamenti di detto rapporto saranno soggetti all'applicazione del meccanismo del *cap*, come sopra descritto.

La BSC è strutturata come segue:

| Prospettiva   | KPI                                     | Peso | Valutazione  | Riferimento a target * |
|---|---|------|--|------------------------|
| Performance economica e finanziaria aggiustata per il rischio | Raccolta per l'attività commerciale     | 10%  | Finanziaria  | 100% budget            |
|   | Recurring Net Profit                    | 25%  |  | 100% budget            |
|   | Costi Di Struttura                      | 10%  |  | 100% budget            |
|   | Return on Risk Adjusted Capital (RORAC) | 15%  |  | 100% budget            |
|   | People Value                            | 10%  | Qualitativa/quantitativa non finanziaria basata su specifici KPI |                        |
|   | Sustainability commitment               | 10%  |  |                        |
|   | Efficiency & Business Transformation    | 20%  |  |                        |

\* Sono previsti due ulteriori livelli di *performance* (*under performance* e *over performance*).

In relazione alla posizione di Amministratore Delegato/Direttore Generale, alla data di riferimento, in caso di anticipata cessazione del rapporto di lavoro, è pattuito quanto descritto al precedente paragrafo 6.1.

Con specifico riferimento alla carica di Vice Direttore Generale, ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 5.2 ("Remunerazione del personale dipendente"), la remunerazione si compone di:

- una componente fissa della remunerazione;
- una retribuzione variabile annuale, collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* espressi nella relativa *Balanced Scorecard* e soggetta alla logica dei *gate* d'accesso, a quella di differimento di erogazione del *bonus*, del pagamento in azioni Banca Generali e ai meccanismi di *malus* e di *claw-back*, analogamente a quanto previsto per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, che può arrivare fino a un massimo del 100% della remunerazione annua lorda (pari al rapporto massimo dell'85% circa tra la remunerazione variabile di breve periodo e la remunerazione fissa totale), qualora sia raggiunto il livello massimo di *performance* totale, e non prevede nessun minimo garantito;
- una retribuzione variabile di lungo periodo (*Long Term Incentive*), analogamente a quanto previsto per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il cui *bonus range* relativo è fissato tra lo 0% e il 175% del compenso fisso;
- una eventuale partecipazione a piani di ingresso o a scadenza basati su obiettivi commerciali (es. di raccolta/ricavo).

Il rapporto tra componenti variabile e fissa della remunerazione corrisposta, previa conforme delibera dell'Assemblea dei soci, sarà al massimo pari a 2 a 1; eventuali superamenti di detto rapporto saranno soggetti all'applicazione del meccanismo del *cap*, come sopra descritto.

### **Altro Personale più Rilevante**

Per gli appartenenti a questa categoria, il pacchetto retributivo è composto dalle componenti descritte al paragrafo 7.2.1.

La retribuzione variabile di breve termine è definita sulla base del peso e della complessità della posizione ricoperta e può arrivare:

- ad un massimo dell'80% della retribuzione annua lorda (pari al rapporto massimo del 65% tra la remunerazione variabile di breve periodo e la remunerazione fissa totale) per i dirigenti del Gruppo Banca Generali;



- al 100% della retribuzione annua lorda (pari al rapporto massimo del 85% circa tra la remunerazione variabile di breve periodo e la remunerazione fissa totale) per posizioni commerciali e/o legate alle gestioni nell'ambito delle attività di *asset management*.

La remunerazione variabile per la funzione HR e il Dirigente Preposto alla firma del bilancio viene mantenuta di importo contenuto in conformità con le più recenti previsioni normative.

A detta componente variabile si applicano il principio del differimento, del pagamento in azioni Banca Generali, quello dei *gate* di accesso, e dei meccanismi di *malus* e di *claw-back* illustrati in precedenza.

In aggiunta a quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione può determinare che la componente variabile della retribuzione preveda per alcuni di essi anche la partecipazione a un piano di *Long Term Incentive*. Il *bonus range* relativo a tale *LTI* è fissato tra lo 0% e l'87,5% del compenso fisso.

Il rapporto tra componenti variabile e fissa della remunerazione corrisposta per tali dirigenti sarà al massimo pari a 1:1; tuttavia per alcuni di detti *manager*, il rapporto tra componenti variabile e fissa della remunerazione corrisposta, previa conforme delibera dell'Assemblea dei Soci, potrà essere elevato al valore 2:1. Eventuali superamenti di detti rapporti saranno soggetti all'applicazione del meccanismo del *cap*, come sopra descritto.

### **Responsabili delle funzioni di Controllo**

Per gli appartenenti a questa categoria, il pacchetto retributivo è composto dalle componenti descritte al paragrafo 7.2.1.

La retribuzione variabile annuale sulla base del peso e della complessità della posizione ricoperta può andare fino a un massimo del 33,3% della remunerazione fissa totale, qualora sia raggiunto il livello massimo di *performance* totale, e non prevede nessun minimo garantito.

Gli obiettivi fissati sono coerenti con i compiti assegnati e indipendenti dai risultati conseguiti dalla Banca e sono rappresentati da obiettivi progettuati e di copertura del ruolo oltre che di sostenibilità aziendale.

A detta componente variabile si applicano il principio del differimento, quello dei *gate* di accesso e i meccanismi di *malus* e di *claw-back*.

Per i dirigenti responsabili delle funzioni di controllo non è prevista la partecipazione al piano *Long Term Incentive*.

### **Altri Dirigenti**

Per gli appartenenti a questa categoria, il pacchetto retributivo è composto dalle componenti descritte al paragrafo 7.2.1.

La retribuzione variabile annuale può variare sulla base del peso e della complessità della posizione ricoperta e può andare fino a un massimo del 80% (elevabile al 100% in limitati casi derivanti da mobilità interna) della retribuzione annua lorda, qualora sia raggiunto il livello massimo di *performance* totale, e non prevede nessun minimo garantito fisso.

Tale retribuzione variabile è soggetta al principio del differimento, dei *gate* di accesso e dei meccanismi di *malus* e di *claw-back* come illustrati in precedenza.

In aggiunta, il Consiglio di Amministrazione può determinare che la componente variabile della retribuzione preveda per alcuni di essi anche la partecipazione a un piano di *Long Term Incentive*. Il *bonus range* relativo a tale *LTI* è fissato tra lo 0% e l'87,5% del compenso fisso.

### 7.2.2 Quadri direttivi e aree professionali

La remunerazione degli altri dipendenti avviene in conformità al CCNL Aziende del Credito, integrato dal Contratto Integrativo Aziendale per quanto attiene agli istituti di natura economica e dagli Accordi a Latere di pari data per quanto riguarda altri *benefit* di contenuto anche normativo.

Per alcuni quadri direttivi, può essere prevista una retribuzione variabile di breve periodo, collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* espressi nelle relative *Balanced Scorecards*. A detta componente variabile si applicano il principio del differimento, quello dei *gate* di accesso, e i meccanismi di *malus* e di *claw-back* illustrati in precedenza. La retribuzione variabile sulla base del peso e della complessità della posizione ricoperta può andare da un minimo del 10% a un massimo del 40% della retribuzione annua lorda, qualora sia raggiunto il livello massimo di *performance* totale e non prevede nessun minimo garantito fisso.

Su motivati presupposti per tutti i quadri direttivi e aree professionali potrà essere deliberata anche la partecipazione a piani di fidelizzazione e/o *retention*.

### 7.2.3 Relationship Manager

La remunerazione si compone di:

- una retribuzione annua fissa (RAL, omnicomprensiva per i dirigenti)
- una retribuzione variabile annuale, collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* espressi nelle relative schede di incentivo (*BSC* o *MBO*). A detta componente variabile si applicano il principio del differimento e quello dei *gate* di accesso illustrati in precedenza.

La retribuzione variabile può arrivare fino a un massimo del 100% della remunerazione annua lorda (o superiore in presenza di piani di ingresso o a scadenza basati su obiettivi di raccolta/ricavo) e non prevede nessun minimo garantito.

Su motivati presupposti, potrà essere deliberata anche la partecipazione a piani di fidelizzazione e/o *retention* ed è diffuso l'utilizzo di patti di stabilità, patti di prolungamento del preavviso e/o di non concorrenza in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.

Considerato che l'attività dei *Relationship Manager* è finalizzata al miglior soddisfacimento degli interessi della clientela nel rispetto delle norme che disciplinano la distribuzione di prodotti e servizi di investimento, le attività interessate dalla remunerazione incentivante devono rispettare i conseguenti principi di professionalità, correttezza nelle relazioni con la clientela e fidelizzazione della stessa. A tal fine sono stati introdotti accanto ai tradizionali obiettivi di raccolta e ricavo, obiettivi di correttezza e conformità alla norma dell'attività svolta e meccanismi di *malus* e di *claw-back* specifici.

Coloro che appartengono alla categoria e sono anche dirigenti beneficiano inoltre di una previdenza integrativa fino al 13% della RAL e del pacchetto *benefit* previsto per i dirigenti del Gruppo bancario.

Attualmente il trattamento previsto in caso di scioglimento del rapporto è determinato ai sensi della normativa di riferimento; eventuali meccanismi di indennizzo o patti di non concorrenza o di stabilità in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, oltre a quelli eventuali attualmente in essere, potranno essere pattuiti nel rispetto dei principi definiti ai precedenti punti 6.1 e 6.2.

### 7.2.4 Gestori di portafogli

La remunerazione si compone di:

- una retribuzione annua fissa (RAL, omnicomprensiva per i dirigenti)
- una retribuzione variabile collegata ad uno specifico piano di *MBO* o *BSC*. A detta componente variabile si applicano il principio del differimento, quello dei *gate* di accesso e i meccanismi di *malus* e di *claw-back* illustrati in precedenza.

La retribuzione variabile può arrivare a un massimo del 100% della remunerazione annua lorda e non prevede nessun minimo garantito.

Su motivati presupposti, potrà essere deliberata anche la partecipazione a piani di fidelizzazione e/o *retention*. Attualmente il trattamento previsto in caso di scioglimento del rapporto è ai sensi della normativa di riferimento; eventuali meccanismi di indennizzo o patti di non concorrenza o di stabilità in caso di risoluzione anticipata

del rapporto di lavoro, oltre a quelli eventuali attualmente in essere, potranno essere pattuiti nel rispetto dei principi definiti ai precedenti punti 6.1 e 6.2.

### **7.3 Remunerazione della Rete: focus sulla trasparenza nella vendita dei beni e servizi bancari**

In applicazione delle vigenti “*Disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti*” emanate dalla Banca d’Italia, Banca Generali ha identificato i soggetti rilevanti ai fini della vendita dei beni e servizi bancari. Alla data di redazione del presente documento, rilevano 154 soggetti di cui 39 sono responsabili di Area o figure manageriali analoghe.

Per tali soggetti, le politiche e le prassi di remunerazione non costituiscono incentivi tali da indurre la rete di vendita a perseguire gli interessi propri o della Banca con modalità dannose per il cliente.

Più nel dettaglio, la componente variabile della remunerazione dei soggetti rilevanti:

- è coerente con gli obiettivi e i valori del Gruppo nonché con le strategie di lungo periodo;
- è ispirata ai principi di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, tutela e fidelizzazione della stessa, contenimento dei rischi legali e reputazionali;
- è ancorata a criteri quantitativi e qualitativi;
- non incentiva a offrire uno specifico prodotto, o una specifica categoria o combinazione di prodotti, non adeguati agli obiettivi e alle esigenze finanziarie del cliente;
- è adeguatamente bilanciata rispetto alla componente fissa della remunerazione;
- è soggetta a meccanismi di correzione tali da consentirne la riduzione (anche significativa) o l’azzeramento, in caso di comportamenti che abbiano determinato o concorso a determinare un danno significativo per i clienti.

In conformità al quadro di riferimento, le politiche e le prassi di remunerazione:

- prevedono specifici indicatori per il personale preposto alla trattazione dei reclami, al fine di tenere conto dei risultati conseguiti nella gestione degli stessi e della qualità delle relazioni con la clientela;
- assicurano la prudente gestione del rischio per il personale preposto alla valutazione del merito creditizio.

Al fine di contenere l’esposizione nei limiti definiti dalla politica di gestione del rischio del Gruppo Bancario, tenuto conto dei limiti regolamentari applicabili, i sistemi di remunerazione e incentivazione del personale preposto alla valutazione del merito creditizio, inoltre, includono indicatori di monitoraggio della prudente gestione del rischio, con particolare riferimento al rischio creditizio.

Nella valutazione complessiva vengono considerati i risultati del monitoraggio delle strutture responsabili della verifica della corretta relazione con la clientela nonché correttivi correlati alla valutazione di altri indicatori di *compliance* e qualità (a titolo esemplificativo e non esaustivo: adeguata verifica della clientela, azioni di regolarizzazione, fruizione di corsi formativi obbligatori).

Sono inoltre considerati gli esiti delle verifiche da parte delle Funzioni di controllo aziendali.

Tali elementi, volti a valutare la corretta condotta individuale (il rispetto delle normative e procedure interne e la trasparenza nei confronti della clientela) sono tenuti in debita considerazione in fase di assegnazione della componente variabile.

## 8 I Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede

### 8.1 Informazioni sulla tipologia di rapporto

I Consulenti Finanziari, ad eccezione dei *Relationship Manager*, sono legati alla società da un contratto di agenzia sulla base del quale il Consulente Finanziario è incaricato stabilmente (e senza rappresentanza) di svolgere, in via autonoma – per conto della società e, su indicazione della stessa, anche nell'interesse di società terze mandanti – nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza, la promozione e il collocamento in Italia degli strumenti e servizi finanziari, dei prodotti e servizi bancari, dei prodotti assicurativi e dei prodotti diversi indicati nel contratto stesso, come pure di curare – con tutta la diligenza richiesta allo scopo di realizzare le finalità aziendali – l'assistenza della clientela acquisita e/o assegnata.

Il rapporto può avere termine (oltre che per il verificarsi degli eventi estintivi previsti dalla legge) a seguito di risoluzione consensuale o di dichiarazione di recesso di una delle due parti, nel rispetto dei previsti periodi di preavviso, salvo che non si verifichi un inadempimento di tale gravità da non consentire la prosecuzione neppure temporanea dello stesso.

Sotto la responsabilità della Vice Direzione Generale Reti commerciali, Canali Alternativi e di Supporto operano le Reti *Private Banker* e *Financial Planner*, *Wealth Management* e quella dei *Financial Planner Agent*.

Nelle Reti *Private Banker* e *Financial Planner* i Consulenti Finanziari sono qualificati in funzione di livelli crescenti di esperienza in *Junior Financial Planner*, *Financial Planner*, *Private Banker*, *Senior Private Banker* e *Top Private Banker*. L'assegnazione alle diverse categorie avviene prendendo in considerazione sia l'esperienza sia le masse in gestione. Il coordinamento dei Consulenti Finanziari è demandato a una struttura manageriale di secondo livello costituita dai *District Manager* – responsabili di singoli punti operativi di carattere locale e dei relativi gruppi di Consulenti Finanziari, che si avvalgono in taluni casi dell'ausilio di supervisori, gli *Executive Manager* – e a una struttura di primo livello, gli *Area Manager*, che si avvalgono in taluni casi dell'ausilio di *Deputy Area Manager*. La rete dei Consulenti Finanziari denominata *Financial Planner Agent* svolge anche attività assicurativa per conto delle compagnie del Gruppo Generali, che rispondono a una struttura manageriale di secondo livello rappresentata da *FPA Manager*, che a loro volta riportano a una struttura manageriale di primo livello rappresentata da un *Sales Manager*.

Nell'ambito della *Rete Wealth Management* i singoli Consulenti Finanziari sono coordinati da una struttura manageriale di primo livello, gli *Area Manager – Wealth Management* – che si avvalgono dell'ausilio di *Deputy Area Manager – Wealth Management*.

Queste figure professionali sono destinatarie, nell'ambito di una disciplina comune, di una specifica regolamentazione economica i cui principi generali sono di seguito enunciati.

### 8.2 La remunerazione dei Consulenti Finanziari e dei Manager

La remunerazione dei Consulenti Finanziari, a differenza di quella dei dipendenti, non ha per definizione carattere di stabilità nel tempo in quanto, come già specificato, sono legati alla Banca non da un rapporto di lavoro subordinato ma da un autonomo contratto di agenzia. Pertanto, per dette figure le remunerazioni passate non rappresentano garanzia di remunerazione futura; tale affermazione è ancora più vera in presenza di piani di ingresso temporanei.

La remunerazione dei Consulenti Finanziari è infatti costituita da provvigioni di diversa natura, che sono influenzate dalla tipologia di attività svolta, dalla gamma di prodotti collocati, dagli accordi di distribuzione in essere con le società prodotto.

La remunerazione del Consulente Finanziario ha natura di reddito d'impresa, nella determinazione del quale intervengono anche costi di produzione variabili o fissi (si pensi ad es. ai costi per la remunerazione di propri collaboratori), e riceve un trattamento fiscale del tutto diverso da quello del reddito di lavoro subordinato, cui è difficilmente equiparabile.

Il sistema remunerativo è stabilito in via generale e comune per tutti i Consulenti Finanziari appartenenti a una determinata categoria e non è quindi direttamente connesso all'incidenza dell'attività del singolo Consulente Finanziario sul profilo di rischio dell'intermediario. Esso deve coniugare la necessità di riconoscere ai Consulenti Finanziari una remunerazione proporzionata ai ricavi dell'azienda, in linea con quanto

comunemente praticato nel mercato di riferimento, con la necessità di evitare situazioni di potenziale conflitto di interesse.

La remunerazione dei Consulenti Finanziari di Banca Generali è costituita dalle seguenti voci principali:

- i. provvigioni di vendita: la Banca riconosce al Consulente Finanziario quota parte delle commissioni pagate dal cliente all'atto della sottoscrizione di prodotti Finanziari. Tali commissioni sono differenti in ragione delle varie tipologie di prodotto e modulabili in ragione dell'importo versato e/o del patrimonio del cliente. Di queste commissioni normalmente viene retrocessa una percentuale al Consulente Finanziario, che può variare in funzione del livello professionale ricoperto;
- ii. provvigioni di gestione e mantenimento: la Banca riconosce al Consulente Finanziario su base mensile una provvigione volta a remunerare il servizio di consulenza e assistenza che il Consulente Finanziario presta al cliente nel corso del rapporto, commisurata al valore degli investimenti della clientela, differenziata sia per ruolo del Consulente Finanziario che per tipologia di prodotto;
- iii. provvigioni ricorrenti: sono simili alle precedenti, ma riferite specificamente alle commissioni di gestione pagate dai clienti relativamente alle gestioni di portafogli;
- iv. provvigioni di consulenza: sono simili alle precedenti, ma riferite alla prestazione del servizio di consulenza specifica a pagamento.

Le provvigioni di cui sopra hanno carattere ricorrente e non hanno valenza incentivante.

Considerato che l'attività dei Consulenti Finanziari è finalizzata al miglior soddisfacimento degli interessi della clientela, nel rispetto delle norme che disciplinano la distribuzione di prodotti e servizi di investimento, l'intera attività svolta deve rispettare i conseguenti principi di professionalità, correttezza nelle relazioni con la clientela e fidelizzazione della stessa. A tal fine sono stati introdotti obblighi di correttezza e conformità alla norma dell'attività svolta, attraverso l'obbligo in capo al Consulente Finanziario di svolgere un'adeguata attività di assistenza *post vendita* ai clienti. Nel contratto che disciplina il rapporto tra il Consulente Finanziario e la Banca sono quindi previsti meccanismi di riduzione delle provvigioni di carattere ricorrente per il caso in cui il Consulente Finanziario non svolga regolarmente tale attività.

Per quanto riguarda la remunerazione dell'attività di promozione diretta svolta dai *Manager* vi è una ripartizione delle provvigioni analoga a quella sopra illustrata per i Consulenti Finanziari; le stesse regole generali con percentuali specifiche presiedono al calcolo delle provvigioni corrisposte per l'attività di promozione mediante supervisione da loro realizzata.

Considerato che anche l'attività dei *Manager* è finalizzata al miglior soddisfacimento degli interessi della clientela, nel rispetto delle norme che disciplinano la distribuzione di prodotti e servizi di investimento, l'intera attività svolta deve rispettare i conseguenti principi di professionalità, correttezza nelle relazioni con la clientela e fidelizzazione della stessa. A tal fine anche per i *Manager* sono stati introdotti obblighi di correttezza e conformità alla norma dell'attività svolta, attraverso l'obbligo di indirizzare i Consulenti Finanziari coordinati a svolgere un'adeguata attività di assistenza *post vendita* ai clienti. Nel contratto che disciplina il rapporto tra il *Manager* e la Banca sono quindi previsti meccanismi di riduzione delle provvigioni di carattere ricorrente per il caso in cui i Consulenti Finanziari coordinati non svolgano regolarmente tale attività. Inoltre, nell'ambito di un processo di progressiva responsabilizzazione dei *Manager* nell'attività di coordinamento e supervisione, sono previsti meccanismi economici volti a considerare i rischi specifici eventualmente emersi nell'ambito dell'area coordinata, anche al fine della determinazione della remunerazione di natura ricorrente.

Sono inoltre previsti per i Consulenti Finanziari e per i *Manager* sistemi di incentivazione annuali basati sull'individuazione di obiettivi individuali, per i Consulenti Finanziari e di gruppo per i *Manager*. Tali sistemi si focalizzano sulla raccolta netta e sui servizi e prodotti che hanno l'obiettivo di contribuire alla diversificazione/contenimento del rischio, distinguendo in funzione dei differenti livelli di servizio attraverso cui tali finalità sono perseguite.

Per il periodo 2022 – 2024 è previsto un sistema di incentivazione monetario, che si aggiunge alle incentivazioni annuali, e ha lo scopo di premiare tutti coloro che si distingueranno per *performance* eccellenti e continuative, in linea con gli obiettivi di crescita e di redditività della banca.

Anche il sistema di incentivazione triennale si focalizza sulla raccolta netta e sui servizi e prodotti che hanno l'obiettivo di contribuire alla diversificazione/contenimento del rischio, distinguendo in funzione dei differenti livelli di servizio attraverso cui tali finalità sono perseguite.

La maturazione del premio è subordinata al raggiungimento, al termine del periodo di osservazione, sia di obiettivi complessivi del Gruppo bancario, che alla realizzazione di eccellenti *performance* individuali.

Gli obiettivi triennali, coerentemente con il sistema incentivante di breve termine, devono essere raggiunti nel rispetto del principio di correttezza nelle relazioni con la clientela e del contenimento dei rischi legali e reputazionali.

Rientrano tra i beneficiari i Consulenti Finanziari consulenti che erano presenti nel Gruppo bancario fin al 31 dicembre 2019.

I premi maturati saranno assoggettati ad un periodo di differimento di un anno, al fine di verificare il mantenimento nel tempo dei livelli di *performance* individuali o di gruppo realizzati al termine del periodo di durata del piano di incentivazione triennale.

Il premio triennale costituisce una corresponsione di carattere straordinario, discrezionale, non contrattuale e non potrà ad alcun titolo essere considerato quale parte integrante della normale remunerazione di ciascuno dei beneficiari.

Con riferimento al Personale più Rilevante, il premio è soggetto a tutte le regole di maggior dettaglio previste dalla presente politica di remunerazione in termini rapporto tra componente variabile e fissa della remunerazione, meccanismi di differimento, erogazione di una quota in strumenti finanziari e meccanismi di aggiustamento *ex post*.

Gli obiettivi devono sempre essere realizzati nel rispetto della necessità di mantenere la correttezza nelle relazioni con la clientela e di contenere i rischi legali e reputazionali. Tutte le erogazioni delle incentivazioni vengono effettuate solamente a condizione che, alle date previste per le erogazioni stesse, il rapporto di agenzia sia regolarmente in essere, non sia in corso il periodo di preavviso e si siano verificate tutte le condizioni richieste di raggiungimento degli obiettivi di risultato stabiliti.

Inoltre, considerato che l'attività è finalizzata al miglior soddisfacimento degli interessi della clientela nel rispetto delle norme che disciplinano la distribuzione di prodotti e servizi di investimento, anche le attività interessate dalla remunerazione incentivante devono rispettare i conseguenti principi di professionalità, correttezza nelle relazioni con la clientela e fidelizzazione della stessa. A tal fine sono stati introdotti accanto ai tradizionali obiettivi di raccolta e ricavo, obiettivi di correttezza e conformità alla norma dell'attività svolta e meccanismi di *malus* e di *claw-back* specifici.

Il diritto alla percezione dei *bonus* derivanti dai suddetti sistemi è inoltre subordinato, oltre che all'effettivo risultato raggiunto, al raggiungimento del *gate* d'accesso di Gruppo bancario di cui al precedente punto 5.2.2. Su motivati presupposti, potrà essere deliberata per i Consulenti Finanziari e i *Manager* anche la partecipazione a piani di fidelizzazione e/o *retention* e la possibilità di stipula di patti di non concorrenza (vedasi anche paragrafi 5.6 e 6.2).

Considerate le previsioni di cui alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia, per le finalità di cui al presente documento, le componenti della remunerazione di cui alle voci sub (i) e (iv) sono assimilabili alla remunerazione di natura fissa (ie. remunerazione ricorrente), mentre i sistemi di incentivazione previsti e l'eventuale partecipazione a piani di *stock option* sono assimilabili alla componente di natura variabile della remunerazione del personale dipendente (ie. remunerazione non ricorrente o incentivante).

### **8.3 Figure appartenenti al Personale più Rilevante**

Come detto, il coordinamento delle reti dei Consulenti Finanziari delle Reti *Private Banker* e *Financial Planner* è affidato agli *Area Manager* mentre quello dei Consulenti Finanziari dell'Area *Wealth Management* è affidato agli *Area Manager Wealth Management*.

Le regole di remunerazione e di incentivazione di queste categorie manageriali sono le medesime sopra illustrate.

Tuttavia, considerata l'importanza del ruolo di supervisione e coordinamento attribuito agli *Area Manager* detti soggetti sono ricompresi tra il Personale più Rilevante; conseguentemente, per quanto attiene la remunerazione variabile degli stessi, collegata ai piani di incentivazione, sono applicate anche le stesse logiche di differimento dell'erogazione del *bonus*, del pagamento in azioni Banca Generali, dei *gate* di accesso – oltre che i meccanismi di *malus* e di *claw-back* specifici previsti per la categoria – illustrate in precedenza e applicate al Personale più Rilevante.

Su motivati presupposti anche per dette figure potrà essere deliberata la partecipazione a piani di fidelizzazione e/o *retention*.

Il rapporto tra componenti ricorrente e incentivante della remunerazione corrisposta alle suddette figure, previa conforme delibera dell'Assemblea dei soci, sarà al massimo pari a 2 a 1; eventuali superamenti di detto rapporto saranno soggetti all'applicazione del meccanismo del *cap*, come sopra descritto.

Inoltre, in base ai criteri quantitativi previsti dalle Disposizioni di Vigilanza e dal Regolamento Delegato (UE) n. 923/2021, sono stati inseriti tra il Personale più Rilevante, con le precisazioni di cui al paragrafo 2.1, n. 53 Consulenti Finanziari che rientrano nelle seguenti categorie:

- Consulenti Finanziari che al termine dell'esercizio precedente hanno percepito una remunerazione complessiva (tra componente ricorrente ed incentivante) pari o superiore ad euro 750.000,00.
- Consulenti Finanziari che al termine dell'esercizio precedente hanno percepito una remunerazione complessiva (tra componente ricorrente ed incentivante) pari o superiore a euro 1.000.000,00.
- Consulenti Finanziari con remunerazione pari o superiore al minore tra i) euro 500.000,00, ii) la remunerazione totale media riconosciuta ai componenti dell'organo con funzione di supervisione strategica e di gestione e all'alta dirigenza ed inferiore ad euro 750.000,00, con attività professionale significativamente impattante sul profilo di rischio dell'unità operativa/aziendale di riferimento.

Per quanto attiene la remunerazione variabile degli stessi, collegata ai piani di incentivazione, sono applicate quindi le stesse logiche di differimento dell'erogazione del *bonus*, del pagamento in azioni Banca Generali, dei *gate* di accesso – oltre che i meccanismi di *malus* e di *claw-back* specifici previsti per la categoria –, illustrate in precedenza e applicate al Personale più Rilevante.

Il rapporto tra componenti ricorrente e incentivante della remunerazione corrisposta alle suddette figure sarà al massimo pari a 1 a 1; eventuali superamenti di detto rapporto saranno soggetti all'applicazione del meccanismo del *cap*, come sopra descritto.

#### **8.4 Istituti accessori alla remunerazione ricorrente**

Sono riconosciuti ai Consulenti Finanziari e ai *Manager* una copertura assicurativa per il caso di infortunio malattia e invalidità permanente e gli istituti previdenziali e di fine rapporto previsti dalla normativa. A ciò si aggiunge una specifica polizza finalizzata a garantire un reddito minimo in caso di grave inabilità permanente (*Long Term Care*).

Queste misure hanno lo scopo di riconoscere a Consulenti Finanziari e *Manager*, accanto alla retribuzione ordinaria, una serie di protezioni e di coperture volte a consolidare il rapporto professionale con la Banca, a reciproca garanzia di continuità di risultati nel tempo e nella convinzione anche che tali tutele consentano un rapporto più efficace e sereno nei confronti della clientela.

#### **8.5 Forme di fidelizzazione**

Quali forme di fidelizzazione dei Consulenti Finanziari sono utilizzati diversi strumenti:

- i *bonus* differiti di fidelizzazione, per effetto dei quali un importo predeterminato viene investito in una polizza di capitalizzazione e può essere erogato dopo 5 o 7 anni dalla data di ingresso e a condizione che, alla data di liquidazione, il Consulente Finanziario abbia mantenuto il suo rapporto professionale con il Gruppo bancario e abbia raggiunto un obiettivo significativo quanti-qualitativo di patrimonio.

A tali forme di fidelizzazione possono aggiungersi specifici istituti di natura fidelizzante in favore delle strutture manageriali.

## SEZIONE 2 – RESOCONTO SULL'APPLICAZIONE DELLE POLITICHE DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL GRUPPO BANCARIO NELL'ESERCIZIO 2022

### Introduzione

La Sezione 2 descrive l'applicazione della Politica di remunerazione e incentivazione 2022, approvata dall'Assemblea il 21 aprile 2022.

La prima parte, di natura qualitativa, è finalizzata a rappresentare gli elementi di struttura della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e di altre specifiche categorie di personale come di seguito dettagliato.

Ai fini di una più chiara rappresentazione degli elementi che compongono la remunerazione variabile di breve e lungo termine dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, si offre una sintesi sia dell'attuazione del Sistema di Incentivazione 2022 sia del piano LTI 2020, per cui il 2022 rappresenta l'ultimo anno di misurazione della performance pluriennale.

La seconda parte, di natura quantitativa, dà *disclosure*, ai sensi del Regolamento Consob e della Circolare di Banca d'Italia, dei dati sulle remunerazioni riferiti all'anno 2022, relativi al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché al restante Personale più Rilevante di Gruppo Bancario.

La sezione integra anche quanto emerso dal dialogo con azionisti e proxy advisor, fornendo maggiore *disclosure* di alcuni elementi chiave dei sistemi retributivi ritenuti di rilievo per gli investitori.

### Informazioni generali e, in particolare, su eventuali deroghe della politica delle remunerazioni

La Banca ha adottato politiche che assicurano il rispetto dei requisiti patrimoniali obbligatori disciplinati dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR) e dalla Circ. 285 del 17 dicembre 2013, anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Banca Centrale Europea (lettera del 26 novembre 2015 ad oggetto le politiche relative alla remunerazione variabile) nonché gli Orientamenti dell'EBA su sane politiche di remunerazione.

La politica di remunerazione è stata implementata in coerenza con gli obiettivi ed i valori aziendali, le strategie di lungo periodo e le politiche di gestione del rischio della Banca.

Anche per il 2022, i sistemi di incentivazione e i meccanismi di remunerazione sono risultati efficaci nell'effettiva correlazione tra performance e incentivi.

In particolare, il pacchetto retributivo è costituito da componenti fisse e da componenti variabili, il cui peso è stato parametrato al peso strategico della posizione, a cui, per alcuni *manager*, si è aggiunta la partecipazione a piani di *Long Term Incentive* (LTI) relativi a obiettivi di lungo termine della società e del gruppo di appartenenza.

Tutte le forme di retribuzione variabile, sia definite su base di piani di incentivazione con obiettivi collegati alla *performance* della Banca e del Gruppo Bancario, sia definite su base discrezionale con un processo collegato a quello di valutazione della prestazione, sono state parametrizzate a indicatori volti a valorizzare la ponderazione dei rischi aziendali e del gruppo di appartenenza, tenendo conto dei rischi assunti e della liquidità necessaria a fronteggiare l'attività aziendale e sono state strutturate in modo da evitare l'insorgenza di conflitti di interessi.

Per il 2022 la Banca non ha applicato alcuna deroga rispetto alla Politica di Remunerazione vigente.



## 1. Verifica Sistema incentivante 2022 e Long term Incentive 2020

### Soglie d'accesso (c.d. gate d'accesso)

Al fine sia di parametrare a indicatori pluriennali di misurazione della *performance* la remunerazione variabile, sia di tener conto dei rischi attuali e prospettici, del costo del capitale e della liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese nell'ambito del Gruppo Bancario, per tutti i dipendenti con retribuzione variabile, il diritto alla percezione del *bonus*, oltre che all'effettivo risultato raggiunto, è stato subordinato al raggiungimento di un *gate* d'accesso composto dai seguenti due indicatori: (i) per misurare la capacità patrimoniale della Banca in relazione alla rischiosità delle attività detenute è stato individuato un *ratio* patrimoniale, il *Total Capital Ratio* e (ii) per aumentare la resilienza a breve termine del profilo di rischio di liquidità della Banca, assicurando che disponga di sufficienti attività liquide di elevata qualità per superare una situazione di *stress* acuto della durata di 30 giorni, il *Liquidity Coverage Ratio*.

Il *gate* d'accesso del Gruppo Bancario è presente anche nei cicli dei piani di LTI con il medesimo meccanismo e le medesime soglie previste per la remunerazione variabile a breve termine.

I *ratio* del Gruppo Bancario come sopra definiti sono stati tutti raggiunti per l'esercizio 2022. Dai dati a consuntivo al 31 dicembre 2022, si rilevano i seguenti valori:

- *Total Capital Ratio* gruppo Banca Generali pari al 16,7% (soglia al 13%);
- *Liquidity Coverage Ratio* gruppo Banca Generali pari al 338% (soglia al 130%).

Il superamento del *gate* di accesso ha dato diritto:

- alla maturazione dei *bonus* relativi all'esercizio 2022, sulla base della performance individuale e del Gruppo Bancario raggiunta;
- all'attribuzione del 50% delle azioni maturate riferite al piano LTI 2020 del Gruppo Bancario;
- al pagamento dei *i) bonus* relativi all'esercizio 2022 (nel caso di Personale più Rilevante relativamente alla quota *up-front*) *ii) bonus* relativi agli esercizi 2020 e 2021 il cui pagamento sia stato differito nell'esercizio 2023;
- al superamento delle condizioni di accesso annuali per la maturazione del ciclo di LTI 2021 e LTI 2022 di Banca Generali.

### Differimento e pagamento in strumenti finanziari del compenso variabile di breve termine

Le modalità di corresponsione della retribuzione variabile 2022 vengono di seguito rappresentate, in linea con la Politica di Remunerazione 2022, a seconda della categoria di personale a cui si riferiscono:

- Per il Personale più Rilevante con remunerazione variabile annua minore o uguale a euro 50.000,00 e contestualmente a 1/3 della remunerazione totale annua, la stessa viene erogata integralmente in denaro nell'esercizio successivo a quello di riferimento;
- Per il Personale più Rilevante, la cui remunerazione variabile non rappresenti un importo particolarmente elevato (euro 435.000,00<sup>50</sup>), la stessa sarà erogata come segue:
  - ❖ il 60% (quota *up-front*) per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
  - ❖ il 40% differito *pro-rata* lineare, in *tranche* di uguale importo, per 4 anni a partire dalla data di pagamento della quota *up-front*, per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
- Per il Personale più Rilevante la cui remunerazione variabile rappresenti un importo particolarmente elevato, la stessa sarà erogata:
  - ❖ il 40% (quota *up-front*) per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;

<sup>50</sup> Nell'ambito del Gruppo bancario, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, per il 2022 il valore dell'importo considerato "particolarmente elevato" è stato fissato al 25% della remunerazione complessiva media degli *high earners* italiani, come risultante dal rapporto EBA 2019 (euro 435.000,00).

- ❖ il 60% differito *pro-rata* lineare, in *tranche* di uguale importo, per 4 anni dalla data di pagamento della quota *up-front*, per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
- Per il Personale più Rilevante Apicale la cui remunerazione variabile non rappresenti un importo non particolarmente elevato sarà erogata come segue:
  - ❖ il 60% (quota *up-front*) per il 50% in *cash* e per il 50% in Azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
  - ❖ Il 40% differito *pro-rata* lineare, in *tranche* di uguale importo, per 4 anni per il 50% in *cash* e per il 50% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno.
- Per il Personale più Rilevante Apicale la cui Remunerazione Variabile rappresenti un importo particolarmente elevato la stessa sarà erogata come segue:
  - ❖ il 40% (quota *up-front*) per il 45% in *cash* e per il 55% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno;
  - ❖ Il 60% differito *pro-rata* lineare, in *tranche* di uguale importo, per 5 anni per il 44% in *cash* e per il 56% in azioni Banca Generali, che saranno assoggettate a un periodo di *retention* di un anno.

Nel caso di differimento dell'erogazione del *bonus* maturato, sulle singole *tranches* corrisposte in *cash* e oggetto di differimento viene riconosciuto, all'atto dell'erogazione delle stesse, un rendimento in linea con i tassi di mercato.

La metodologia applicata per la determinazione del numero di azioni spettanti ai percettori considera: al numeratore, il 50% (o percentuale più elevata ove prevista) della remunerazione variabile di competenza maturata relativamente al raggiungimento effettivo dei *target* prefissati per l'esercizio in oggetto e, al denominatore, il valore del prezzo dell'azione (calcolata come media del prezzo dell'azione stessa nei tre mesi precedenti la riunione del Consiglio di Amministrazione in cui viene approvato il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente a quello a cui inizia il ciclo di riferimento).

## Meccanismi di malus e di claw-back

Per il personale con retribuzione variabile basata su meccanismi di BSC, MBO e/o su criteri discrezionali, per i *manager* di rete ed i Consulenti Finanziari operanti all'interno del Gruppo bancario sono state formalizzate apposite clausole di *malus* e di *claw-back* che prevedono il mancato pagamento e/o la restituzione dei *bonus* già corrisposti al verificarsi delle condizioni specificamente definite nelle politiche di remunerazione approvate. Si specifica che per l'anno 2022 i meccanismi citati non sono stati applicati nei confronti di nessun beneficiario di remunerazione variabile appartenente al perimetro dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

## Criteri di correttezza e contenimento dei rischi reputazionali

I sistemi di remunerazione e di incentivazione delle reti distributive sono stati formalizzati anche secondo criteri di correttezza nelle relazioni con la clientela e di contenimento dei rischi legali e reputazionali attraverso la previsione di specifiche clausole di *malus* e di *claw-back*, che prevedevano anche la valutazione del numero di reclami imputabili all'attività del singolo *Relationship Manager* e del singolo Consulente Finanziario ai fini della determinazione del *bonus* maturato oltre che alla valutazione di situazioni particolari in presenza di provvedimenti disciplinari, ispezioni non ordinarie o danni reputazionali.

## Sistema di Incentivazione 2022

Con riferimento alla consuntivazione del piano di *Short Term Incentive 2022* per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale si forniscono di seguito i dettagli relativi alla *performance* raggiunta:

| Prospettiva   | KPI   | Peso | Raggiungimento vs Target |        |      | Risultato                       |
|---|---|------|--------------------------|--------|------|---------------------------------|
|   |   |      | Min                      | Target | Max  |                                 |
| Performance economica e finanziaria aggiustata per il rischio | Raccolta per l'attività commerciale                     | 10%  | 85%                      | 100%   | 115% | Superato:<br>85,17%             |
|   | Recurring Net Profit                                    | 25%  | 95%                      | 100%   | 105% | Ampiamente superato:<br>121,85% |
|   | Total General Expenses                                  | 10%  | 102%                     | 100%   | 98%  | Ampiamente superato:<br>97,83%  |
|   | Return on Risk Adjusted Capital (RORAC)                 | 15%  | 90%                      | 100%   | 110% | Ampiamente superato:<br>129,62% |
| Efficiency & Business Transformation                          | Banca Generali Strategy Plan Projects                   | 20%  | 1                        | 2      | 3    | Superato:<br>2,96               |
| Sustainability Commitment                                     | Sustainable Products (30%)                              | 10%  | min                      | target | max  | Ampiamente Superato             |
|   | Sustainable Processes (20%)                             |      |                          |        |      |                                 |
|   | Sustainable Plan (35%)                                  |      |                          |        |      |                                 |
|   | Sustainable People (15%)                                |      |                          |        |      |                                 |
| People Value  | Digitalizzazione<br>DEI<br>People Survey<br>Next Normal | 10%  | min                      | target | max  | Ampiamente Superato             |

La consuntivazione è avvenuta per interpolazione lineare rispetto ai *target* stabiliti per i singoli obiettivi, secondo le modalità meglio descritte nella sezione I della Politica in materia di remunerazione. Il target di performance, si specifica che corrisponde al 100% del budget per l'anno di riferimento.

Per quanto riguarda gli obiettivi non finanziari/ESG, questi sono riferiti a progettualità la cui implementazione è prioritaria rispetto al piano strategico, ed hanno un peso complessivo del 40%. In particolare, nel 2022 tali progettualità si sono focalizzate principalmente su prospettive di *Efficiency & Business Transformation*, *People Value* e *Sustainability commitment*. Di seguito viene fornita una rappresentazione dei risultati raggiunti nei diversi ambiti.

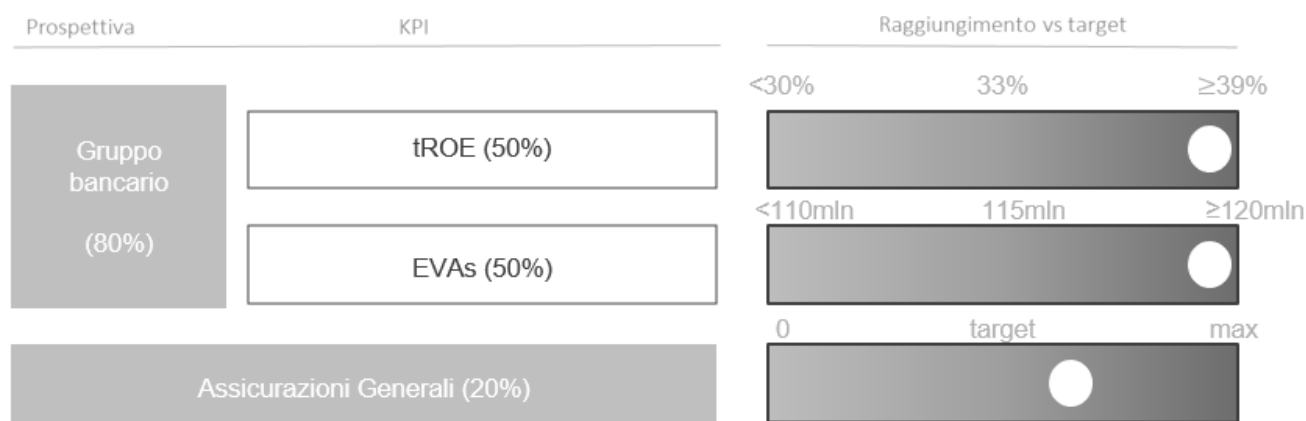
- **Il KPI Efficiency & Business Transformation** si è focalizzato nella realizzazione di progettualità di rilevanza generale collegate agli obiettivi di piano strategico del Gruppo Bancario.
- **Il KPI People Value** si è focalizzato alla realizzazione di progettualità prioritarie per il successo della *people strategy* del Gruppo Bancario. In particolare, di seguito viene riportato il dettaglio dei risultati raggiunti rispetto agli ambiti di azione:
  - ❖ Digitalizzazione: sono stati avviati i digital training previsti dal piano triennale. Il progetto prosegue con attività di formazione anche nel 2023.
  - ❖ Diversity, Equity & Inclusion: sono state introdotte iniziative rivolte all'inclusività, allo sviluppo della *Cross generation* e al supporto della *leadership* al femminile.
  - ❖ Engagemenet Survey: mediante una *survey* interna, a Banca ha identificato quelle che sono le aree di miglioramento e ha intrapreso le azioni a supporto per colmare eventuali *gap*.
  - ❖ Next Normal: in questo ambito la Banca si è adoperata per adottare tutte le misure necessarie a supportare la nuova modalità di lavoro ibrida, il *Next Normal*, nelle diverse strutture della Banca.
- **Il KPI Sustainability commitment**, ha riguardato il completamento di 15 progetti suddivisi su 4 ambiti di sostenibilità: *Products*, *Processes*, *Plan* e *People*. L'ambito prodotti ha visto la finalizzazione di 3 progetti focalizzati sullo sviluppo di nuove soluzioni sostenibili a servizio del raggiungimento del target di crescita delle masse ESG. La progettualità in ambito processi è stata indirizzata e chiusa su 4

ambiti particolarmente rilevanti che hanno riguardato l'architettura dati ESG, i temi delle preferenze MIFID-ESG e l'integrazione dei rischi climatici nelle strategie banca. Il *Sustainable Plan* è stato articolato su 5 progetti a servizio del piano strategico, come ad esempio i *Principle for Responsible Investment*, per i quali a dicembre Banca Generali ha firmato l'adesione, l'engagement dei partners finanziari al raggiungimento dei target ambientali, il continuo dialogo con i *stakeholders* ed infine la formazione specialistica del Consiglio di Amministrazione. Infine, nell'ambito *People*, i 3 obiettivi volti al raggiungimento dei *target* di formazione dei dipendenti, della rete e assunzioni di under 35, sono stati anch'essi ampiamente raggiunti.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato favorevolmente rispetto ai risultati raggiunti dei *KPI* sopra descritti, rispetto alle aspettative di piano strategico per l'anno di riferimento. I dettagli relativi alle iniziative portate a termine nel corso del 2022 sono riportati tra l'altro nella Relazione Annuale Integrata per il 2022.

## Long Term Incentive 2020

Con riferimento al piano di *Long Term Incentive 2020*, stante il superamento della condizione di attivazione della quota 2022 per la maturazione dell'incentivo sia per il Gruppo Bancario sia per il Gruppo Generali, si rappresenta di seguito il livello di performance raggiunto nel triennio per la definizione del premio, che sarà erogato 100% azioni secondo i tempi e le modalità previste dal regolamento del piano:



Con particolare riferimento agli obiettivi di Assicurazioni Generali, si specifica che è rappresentato il livello di raggiungimento complessivo degli obiettivi definiti per il piano LTI 2020-2022, corrispondenti a *Net Holding Cash Flow*, e *rTSR*.

## 2. Informazione sulla retribuzione per ruolo e funzioni

### 2.1 Remunerazione dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Il compenso per i membri del Consiglio di Amministrazione, compresi coloro che sono anche membri di comitati consiliari, è stato determinato seguendo gli iter procedurali definiti e descritti nel documento di presentazione delle politiche di remunerazione per l'esercizio 2022. I componenti non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, non sono stati destinatari di alcun tipo di remunerazione variabile legata al conseguimento di obiettivi né di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

I dati consuntivi – ivi comprese le informazioni relative alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione – sono dettagliatamente esposti nella *Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche* cui si fa rimando.

A favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione è stata stipulata una polizza D&O come illustrato nel documento di presentazione delle politiche di remunerazione per l'esercizio 2022.

### 2.2 Remunerazione dei componenti il Collegio Sindacale

Il compenso per i componenti del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'Assemblea dei soci all'atto della nomina. È stato altresì attribuito un ulteriore e diverso compenso, in aggiunta a quello percepito in qualità di membri dell'organo di controllo, per l'assunzione, da parte del Collegio Sindacale dei compiti e delle funzioni di Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

I componenti effettivi del Collegio Sindacale non sono stati destinatari di alcun tipo di remunerazione variabile.

I dati consuntivi sono dettagliatamente esposti nella *Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche* cui si fa rimando.

A favore dei membri del Collegio Sindacale è stata stipulata una polizza D&O, come illustrata nel documento di presentazione delle politiche di remunerazione per l'esercizio 2022.

### 2.3 Remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale

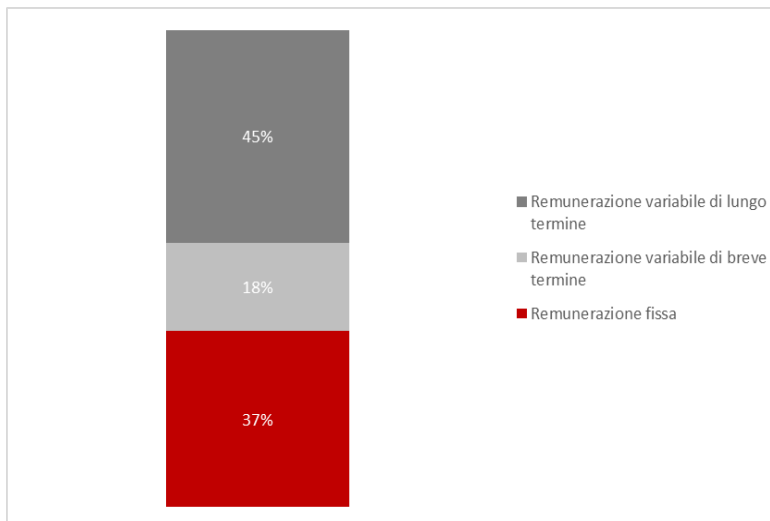
In coerenza con i principi di politica retributiva di Gruppo, il pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha incluso nell'anno di riferimento (2022) i seguenti elementi:

- una retribuzione annua lorda in qualità di Dirigente pari a euro 638.461,55 e un compenso annuo lordo in qualità di Amministratore Delegato pari a euro 50.000;
- una componente variabile di breve termine della remunerazione con riconoscimento di un bonus connesso ad obiettivi annuali, che al livello massimo è pari a euro 433.333,00 lordi;
- una componente variabile di lungo termine per cui, a fronte del raggiungimento degli obiettivi assegnati, può essere riconosciuto un importo target complessivo pari al 100% dell'attuale remunerazione fissa in caso di over-performance;
- altri *benefit* e previsioni di *severance*: in linea con quanto definito dalle linee guida ed i limiti previsti dalla *policy* di gruppo.

Con particolare riferimento alle componenti variabili della remunerazione (come rappresentato nell'immagine), nell'esercizio di riferimento (2022), l'Amministratore Delegato/Direttore Generale in carica ha maturato:

- una componente variabile di breve termine: in base ai risultati ottenuti, l'entità della parte annuale della componente variabile ammonterebbe a euro 410.870,36 lordi, importo determinato sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione nella scheda individuale il cui livello di raggiungimento è descritto nella sezione precedente

- una componente variabile di lungo termine: a conclusione del periodo di performance del piano LTI 2020 e sulla base del grado di raggiungimento dei relativi obiettivi, a fronte di un importo massimo di euro 1.050.000,00 corrispondente a nr. 35.337 azioni (alla data di assegnazione), è stata deliberata l'attribuzione di n. 33.459 azioni pari ad euro 994.194,03, (al prezzo di assegnazione). Delle nr. 33.459 azioni, il 50% saranno



attribuite ad aprile 2023, ed il restante 50% sarà potenzialmente attribuibile al termine degli ulteriori due anni di differimento (nel 2025) subordinatamente ai termini e alle condizioni di cui al regolamento del piano e soggette al periodo di *retention* di cui al piano. Con riferimento ai piani di LTI 2021-2023 (per cui è previsto a target un nr. di 23.566 di azioni assegnabili) e LTI 2022-2024 (per cui è previsto a target un nr. di 19.446 di azioni assegnabili), come previsto dal regolamento dei piani, la maturazione delle azioni ad esso riferiti, avverrà alla fine del triennio di riferimento dei rispettivi piani.

La remunerazione include inoltre euro 136.632,40 per altri compensi e benefit diversi previsti per i dirigenti del Gruppo Bancario.

## 2.4 Remunerazione degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

In questa categoria di personale vengono inclusi:

- il VDG *Wealth Management* Mercati e Prodotti;
- il VDG Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto.

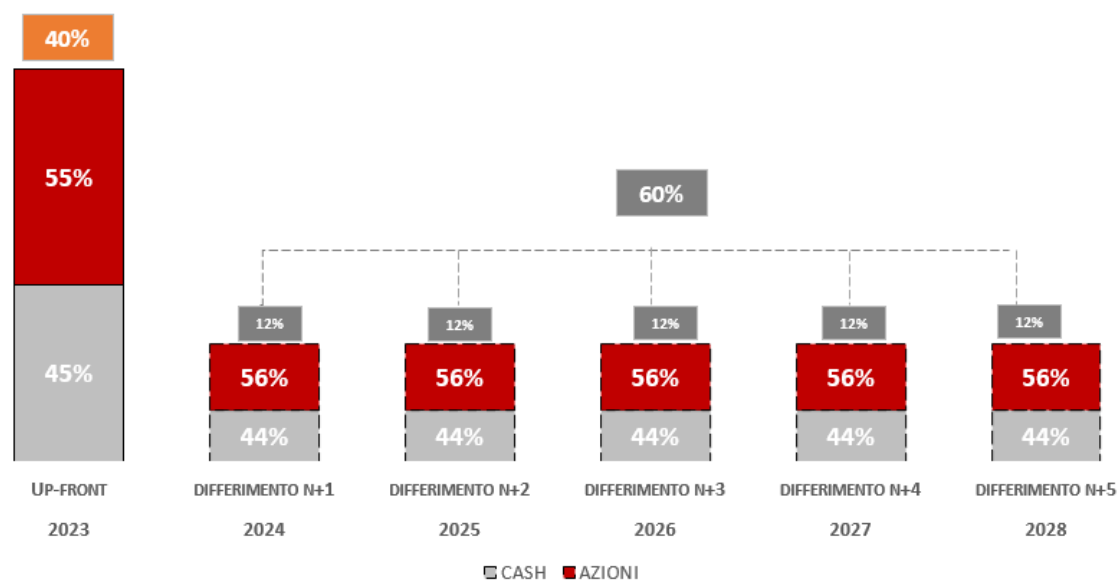
La loro remunerazione è composta da una retribuzione annua omnicomprensiva (RAL), da una retribuzione variabile, collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi di *performance* e da altri compensi e *benefit* relativi alla posizione di dirigenti del Gruppo Bancario.

Con particolare riferimento all'esercizio di riferimento (2022), la remunerazione ha incluso:

- una retribuzione annua omnicomprensiva complessiva, incluse le indennità di carica ove applicabili, di euro 629.999,97;
- una componente variabile di breve termine complessivamente maturata per effetto dei risultati raggiunti con riferimento alla posizione di dirigente strategico di euro 364.144,28;
- una componente variabile di lungo termine, maturata a conclusione del periodo di performance del piano LTI 2020 e sulla base del grado di raggiungimento dei relativi obiettivi, che prevede l'assegnazione di complessive n. 28.998 azioni, (rispetto ad un massimo assegnabile di 30.626 azioni). Delle nr. 28.998 azioni, il 50% saranno attribuite ad aprile 2023, ed il restante 50% sarà potenzialmente attribuibile al termine degli ulteriori due anni di differimento (nel 2025) subordinatamente ai termini e alle condizioni di cui al regolamento del piano e soggette al periodo di *retention* di cui al piano. Con riferimento ai piani di LTI 2021-2023 (per cui sono previste complessivamente a target un nr. 19.940 di azioni assegnabili) e LTI 2022-2024 (per cui sono previste complessivamente a target nr. 17.084 azioni assegnabili).

La remunerazione complessiva del personale incluso in tale categoria include, inoltre, euro 188.066,88 per altri compensi e benefit diversi previsti per i dirigenti del Gruppo Bancario.

Di seguito una rappresentazione di sintesi della modalità di erogazione della BSC dell'Alta Dirigenza (AD/DG, VDG *Wealth Management* Mercati e Prodotti e VDG Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto).



## 2.5 Remunerazione del restante personale più rilevante

Nel corso del 2022, gli avvicendamenti manageriali hanno comportato per l'esercizio in oggetto la presenza complessiva, in corso d'anno o frazione dello stesso, di 88 soggetti nella categoria Personale più Rilevante di Gruppo Bancario.

Le informazioni inerenti alle remunerazioni per l'esercizio 2022 per il Personale più Rilevante sono espone nell'*Allegato Art. 450 CRR, lettera h) Informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, ripartite tra le varie categorie del "personale più rilevante"* e si riferiscono alle remunerazioni del personale che, in base al processo di autovalutazione, è stato individuato nell'ambito di tale categoria.

Le persone facenti parte del "Personale più Rilevante" remunerate più di 1 milione di euro sono complessivamente 26, di cui 18 nella fascia da 1 a 1,5 milioni di euro, 7 nella fascia da 1,5 a 2 milioni di euro, 1 nella fascia da 2,5 a 3 milioni di euro.

## 2.6 Remunerazioni per il restante personale dipendente

Relativamente alle remunerazioni del personale dipendente non rientrante nella categoria del Personale più Rilevante di seguito vengono riepilogati i principali aggregati per le famiglie professionali dei *Relationship Manager* (*Relationship Manager* di Banca Generali e di *BG Valeur*), dei Gestori (gestori di Banca Generali e di *BG Fund Management Luxembourg*) e del restante personale.

In particolare, i dati di seguito indicati si riferiscono per la parte fissa alle retribuzioni annue lorde percepite mentre per la parte variabile alle retribuzioni collegate a meccanismi di *Balanced Scorecard* (BSC), *Management by Objectives* (MBO) e alla retribuzione variabile discrezionale collegata anche alla valutazione della *performance* per coloro che non sono destinatari di meccanismi di BSC/MBO, ovvero ad altre erogazioni *una tantum* riferite anche al raggiungimento di obiettivi.

La retribuzione variabile dei *Relationship Manager* di seguito rappresentata non include i piani di ingresso.

|                               | nr. beneficiari | Retribuzione fissa (euro) | Retribuzione variabile (euro) |
|-------------------------------|-----------------|---------------------------|-------------------------------|
| <i>Relationship Manager</i>   | 84              | 7.175.666,52              | 3.832.075,21                  |
| Gestori                       | 35              | 3.564.458,58              | 1.930.553,32                  |
| Restante personale dipendente | 956             | 43.121.107,26             | 4.554.672,67                  |

La tabella riportata di seguito rappresenta la variazione dal 2019 al 2022 dei risultati della società, del compenso dei soggetti per i quali la *disclosure* sulla remunerazione è nominativa e della remunerazione dei dipendenti:

|   | 2020 vs 2019 | 2021 vs 2020 | 2022 vs 2021 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| <b>Risultati della società (€/mln)</b>                          |              |              |              |
| Net Recurring   | 6,9%         | 11,2%        | 25,1%        |
| AUM Reported  | 7,9%         | 15,1%        | -3,1%        |
| <b>Presidente CDA</b>   |              |              |              |
| Fancel Giancarlo (in carica sino al 22.04.2021)                 | 0,0%         |              |              |
| Cangeri Antonio (in carica dal 22.04.2021)                      |              | nd           | nd           |
| <b>Amministratore Delegato e Direttore Generale<sup>1</sup></b> |              |              |              |
| Mossa Gian Maria  | -14,2%       | 10,1%        | -6,7%        |
| <b>Consigliere<sup>2</sup></b>                                  |              |              |              |
| Brugnoli Giovanni (in carica sino al 22.04.2021)                | 10,6%        |              |              |
| Gervasoni Anna (in carica sino al 22.04.2021)                   | 6,5%         |              |              |
| Lapucci Massimo (in carica sino al 18.11.2022)                  | 11,7%        | 17,9%        |              |
| Pescatori Annalisa (in carica sino al 15.07.2022)               | 7,8%         | 20,4%        |              |
| Terzi Vittorio Emanuele   | 7,7%         | 21,5%        | 4,4%         |
| Cocco Roberta (in carica dal 22.04.2021)                        |              | nd           | nd           |
| Caprio Lorenzo (in carica dal 22.04.2021)                       |              | nd           | nd           |
| Romagnoli Ilaria (in carica dal 13.10.2022)                     |              |              | nd           |
| Rustignoli Cristina   | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         |
| Caltagirone Azzurra   | 0,0%         | 0,0%         | 0,0%         |
| Cremona Massimo (in carica sino al 22.04.2021)                  | 0,0%         |              |              |
| Freddi Natale (in carica dal 22.04.2021)                        |              | nd           | nd           |
| Analerio Mario Francesco  | 0,0%         | 12,9%        | 4,7%         |
| Minuttillo Flavia   | 0,0%         | 12,9%        | 4,7%         |
| <b>Dipendenti della società<sup>3</sup></b>                     | <b>1,9%</b>  | <b>3,1%</b>  | <b>0,9%</b>  |

1 Remunerazione fissa, benefit, remunerazione variabile di breve termine degli anni di competenza, *fair value* delle quote dei piani LTI di competenza degli esercizi come da tabella 3A colonna 12. La variazione è determinata dalla valorizzazione della componente di lungo termine (LTI), aggiornata sulla base delle caratteristiche e condizioni dei piani attualmente in essere.

2 Dato collegato anche al numero di gettoni di presenza.

3 Remunerazione annua lorda fissa media parametrata sui dipendenti di Banca Generali a tempo pieno.

Con l'obiettivo di valorizzare una cultura di *ownership* ed *empowerment* e favorire la fidelizzazione dei dipendenti in linea con la politica di remunerazione, nel 2019 Banca Generali ha preso parte al piano di azionariato per i dipendenti denominato *We SHARE*, lanciato dal Gruppo Generali con l'obiettivo di favorire l'allineamento agli obiettivi strategici e la partecipazione di tutte le persone al processo di creazione del valore.

Il piano si è concluso il 31 ottobre 2022 con un prezzo mensile medio finale dell'azione Generali inferiore al prezzo definito al lancio del piano. Tale esito, dovuto principalmente al deterioramento dello scenario macroeconomico generale, ha avuto ripercussioni significative su tutto il mercato, nonostante il Gruppo Generali abbia dimostrato la propria solidità e resilienza in termini di risultati, con il raggiungimento degli obiettivi del proprio piano strategico.

Sulla base di quanto previsto dal regolamento e delle tempistiche del piano, lo stesso ha cessato i propri effetti senza dar luogo all'assegnazione gratuita di azioni e ai partecipanti è stata restituita la propria contribuzione individuale, secondo il meccanismo di protezione previsto.



### 3. Informazioni in merito alla remunerazione dei Consulenti Finanziari

Come noto il rapporto che lega il Consulente Finanziario alla Banca è un contratto di agenzia che prevede, sinteticamente, una remunerazione variabile, direttamente correlata a varie tipologie di ricavi, con un sistema di aliquote percentuali; detta remunerazione variabile è comunque connotata da un carattere di ricorrenza, in quanto direttamente legata agli *asset* affidati al singolo Consulente Finanziario e all'attività di consulenza e collocamento correlata. In misura minore deriva dalle commissioni generate dai singoli atti di vendita. Essa infine è completata dai ricavi connessi ai piani di incentivazione, che l'azienda ha la discrezionalità o meno di emanare e che sono finalizzati a premiare le eccellenze nell'attività di periodo.

In via generale si informa che nell'esercizio 2022 il peso delle commissioni passive (rappresentate per la quasi totalità dalle provvigioni erogate ai Consulenti Finanziari) sul totale delle commissioni attive si è attestato sui valori espressi nella tabella in calce. Il *pay out* ratio complessivo include al numeratore anche le commissioni passive che a partire dal quarto trimestre 2022 vengono retrocesse alla rete di vendita in relazione al margine di interesse (1,2% del margine di interesse). Al 31.12.2022 l'incidenza di tali commissioni è pari al 0,19% del *pay out ratio* complessivo.

|   | 2022  |
|---|-------|
| <i>Pay-out</i> totale Rete (con commissioni di performance)   | 45,2% |
| <i>Pay-out</i> totale Rete (senza commissioni di performance) | 46,1% |

*Pay-out* complessivo degli accantonamenti di natura provvisoria relativi agli incentivi e reclutamento.

Per quanto riguarda la componente sostanzialmente ricorrente della remunerazione della rete sono stati confermati (i) sia i previsti meccanismi di riduzione delle provvigioni dei Consulenti Finanziari e dei rispettivi manager nei casi di mancata efficace prestazione dell'attività di assistenza post vendita nei confronti dei clienti nell'esercizio 2022, (ii) sia i previsti meccanismi adottati nell'ambito del processo di progressiva responsabilizzazione dei *manager* di rete nell'attività di coordinamento e supervisione e finalizzati a considerare i rischi specifici eventualmente emersi nell'ambito dell'area coordinata anche al fine della determinazione della remunerazione ricorrente.

Per quanto riguarda invece la componente provvisoria legata ai sistemi di incentivazione, basati sulla individuazione di obiettivi individuali (e di gruppo, per i *manager*), si conferma che essa consiste in una percentuale complessivamente modesta della remunerazione complessiva dei Consulenti Finanziari, crescente in funzione del ruolo manageriale ricoperto e che gli obiettivi commerciali premiati per i Consulenti Finanziari hanno riguardato attività di raccolta riconducibile a macro aggregati. L'utilizzo di questi ultimi consente di evitare che le politiche di incentivazione possano privilegiare la distribuzione di prodotti del Gruppo rispetto a prodotti di terzi e possano concretizzarsi in spinte alla vendita di singoli prodotti.

In particolare, relativamente ai Consulenti Finanziari attivi a fine 2022, comprensivi di coloro cui è assegnato un ruolo manageriale, gli incentivi hanno rappresentato circa il 10% del *pay-out* complessivo.

Considerata infine l'importanza del ruolo di supervisione e coordinamento attribuito a *Sales Manager* e *Area Manager*, alla remunerazione variabile degli stessi, collegata a piani di incentivazione, è stata applicata sia la logica del *gate* d'accesso relativo al Gruppo Bancario che quella del differimento dell'erogazione di una parte del *bonus*.

Conseguentemente, il compenso variabile maturato per il 2022 complessivamente per dette figure pari a euro 3.922.557, seguirà le modalità di corresponsione previste dalla Politica in materia di emunerazione 2022, a seconda della categoria di Personale più Rilevante a cui si riferiscono, come riportato nel paragrafo "*Differimento e pagamento in strumenti finanziari del compenso variabile di breve termine*" della presente sezione.

Per quanto concerne sia Consulenti Finanziari che *Manager*, la Banca non procederà all'erogazione dei benefici previsti dai piani di incentivazione nell'ipotesi di comportamenti dolosi a danno di clienti o della Banca. Inoltre, la Banca si riserva la facoltà discrezionale di non procedere all'erogazione dei benefici nei casi di (i) provvedimento disciplinare comminato al Consulente Finanziario o ispezioni non ordinarie in corso di

svolgimento e (ii) danni reputazionali conclamati causati alla Banca per l'operato del Consulente Finanziario stesso. Sono inoltre state previste apposite clausole di *claw-back* in base alle quali la Banca, in caso di comportamenti dolosi del Consulente Finanziario che determinino la corresponsione di risarcimenti e/o pagamenti a qualsiasi titolo da parte della Banca stessa, ha diritto di richiedere la restituzione dei *bonus* erogati in corso d'anno nonché nell'anno precedente.

## 4. Tabelle

### 4.1 Tabelle redatte ai sensi del Regolamento Emittenti Consob. 21623

#### Tabella 1

Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

#### Tabella 2

*Stock Option* assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

#### Tabella 3A

Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle *stock option*, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

#### Tabella 3B

Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

#### Schema 7 ter

Tabella 1 – Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei direttori generali

Tabella 2 – Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

### 4.2 Tabelle redatte ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia – 7° aggiornamento Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte I, Titolo IV “Governo societario, controlli interni, gestione dei rischi” – Capitolo 2, Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione – Sezione VI – Art. 450 CRR (REG. UE 575/213)

#### **Allegato Art. 450 CRR, lettera g):**

Informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni ripartite per linee di attività relative al “personale più rilevante”.

#### **Allegato Art. 450 CRR, lettera h):**

Informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, ripartite tra le varie categorie del “personale più rilevante”.

## 4.1 Tabelle redatte ai sensi della Delibera Consob n. 18049

Tabella 1 - Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

| (A)<br>COGNOME E NOME                            | (B)<br>CARICA RICOBERTA             | (C)<br>PERIODO PER CUI È STATA RICOBERTA LA CARICA | (D)<br>SCADENZA DELLA CARICA | (E)<br>NOTE | (1)<br>COMPENSI FISSI |                                   | (2)<br>COMPENSI FISSI |                          |                                   | (3)<br>COMPENSI VARIABILI NON EQUITY      |                         |                           | (4)<br>BENEFICI NON MONETARI | (5)<br>ALTRI COMPENSI | (6)<br>TOTALE | (7)<br>FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY | (8)<br>INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO |
|--|-------------------------------------|--|------------------------------|-------------|-----------------------|-----------------------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------------------|---|-------------------------|---------------------------|------------------------------|-----------------------|---------------|---------------------------------------|--|
|  |                                     |  |                              |             | COMPENSI FISSI        | CARICHE EX 2389 COMMA 3 COD. CIV. | GETTONI DI PRESENZA   | RIMBORSI SPESE FORFETARI | RETRIBUZIONI FISSE DA LAVORO DIP. | COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI | BONUS E ALTRI INCENTIVI | PARTECIPAZIONE AGLI UTILI |                              |                       |               |                                       |  |
|  |                                     |  |                              |             |                       |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       |               |                                       |  |
| Cangeri Antonio                                  | Consigliere/Presidente CdA          | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              |             | 100.000               |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       | 100.000       |                                       |  |
| Mossa Gian Maria                                 | Consigliere/Amministratore Delegato | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 1           | 45.000                | 50.000                            |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       | 95.000        |                                       |  |
|  | Direttore Generale                  | 01.01-31.12.22                                     | .....                        | 3 / 4       |                       |                                   | 531                   | 638.462                  |                                   | 182.426                                   |                         | 123.750                   | 12.882                       |                       | 958.051       | 677.449                               |  |
| Lapucci Massimo                                  | Consigliere                         | 01.01-18.11.22                                     | appr. bil. 2023              | 2           | 39.883                |                                   |                       |                          |                                   | 87.453                                    |                         |                           |                              |                       | 127.336       |                                       |  |
| Pescatori Annalisa                               | Consigliere                         | 01.01-15.07.22                                     | appr. bil. 2023              | 2           | 24.349                |                                   |                       |                          |                                   | 55.643                                    |                         |                           |                              |                       | 79.992        |                                       |  |
| Terzi Vittorio Emanuele                          | Consigliere                         | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 2           | 45.000                |                                   |                       |                          |                                   | 97.068                                    |                         |                           |                              |                       | 142.068       |                                       |  |
| Cocco Roberta                                    | Consigliere                         | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 2           | 45.000                |                                   |                       |                          |                                   | 54.137                                    |                         |                           |                              |                       | 99.137        |                                       |  |
| Romagnoli Ilaria                                 | Consigliere                         | 13.10-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 2           | 9.863                 |                                   |                       |                          |                                   | 16.768                                    |                         |                           |                              |                       | 26.631        |                                       |  |
| Caprio Lorenzo                                   | Consigliere                         | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 2           | 45.000                |                                   |                       |                          |                                   | 74.137                                    |                         |                           |                              |                       | 119.137       |                                       |  |
| Rustignoli Cristina                              | Consigliere                         | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 1           | 45.000                |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       | 45.000        |                                       |  |
| Caltagirone Azzurra                              | Consigliere                         | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              |             | 45.000                |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       | 45.000        |                                       |  |
| Freddi Natale                                    | Presidente Collegio Sindacale       | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 5           | 95.000                |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       | 95.000        |                                       |  |
| Anacleo Mario Francesco                          | Sindaco effettivo                   | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 5           | 65.000                |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       | 65.000        |                                       |  |
| Minuttilo Flavia                                 | Sindaco effettivo                   | 01.01-31.12.22                                     | appr. bil. 2023              | 5           | 65.000                |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       | 65.000        |                                       |  |
| Dirigenti con Responsabilità Strategiche         | Vicedirettori Generali (n. 2)       | 01.01-31.12.22                                     | .....                        |             |                       |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       |               |                                       |  |
| I) Compensi nella società che redige il bilancio |                                     |  |                              | 3 / 4       |                       |                                   | 1.668                 | 630.000                  |                                   | 161.680                                   |                         | 164.682                   | 23.385                       |                       | 981.414       | 588.028                               |  |
| II) Compensi da controllate e collegate          |                                     |  |                              |             |                       |                                   |                       |                          |                                   |   |                         |                           |                              |                       |               |                                       |  |
| III) Totale                                      |                                     |  |                              |             |                       |                                   | 1.668                 | 630.000                  |                                   | 161.680                                   |                         | 164.682                   | 23.385                       |                       | 981.414       | 588.028                               |  |

NOTE

- 1 Rversa/rinuncia i compensi fissi per la carica alla società di appartenenza.
- 2 Di seguito viene presentato il dettaglio dei compensi per la partecipazione a Comitati, di competenza dell'esercizio.

| NOMINATIVO                        | COMITATO PER LA REMUNERAZIONE |                     | COMITATO PER LE NOMINE |                     | COMITATO CONTROLLO E RISCHI |                     | COMITATO CREDITI      |                     | TOTALE         |
|-----------------------------------|-------------------------------|---------------------|------------------------|---------------------|-----------------------------|---------------------|-----------------------|---------------------|----------------|
|                                   | COMPENSI FISSI                | GETTONI DI PRESENZA | COMPENSI FISSI         | GETTONI DI PRESENZA | COMPENSI FISSI              | GETTONI DI PRESENZA | COMPENSI FISSI        | GETTONI DI PRESENZA |                |
| Caprio Lorenzo                    |                               |                     | 2.137 <sup>(a)</sup>   | 2.000               | 20.000                      | 24.000              | 10.000                | 16.000              | 74.137         |
| Cocco Roberta                     | 10.000                        | 16.000              | 10.000                 | 14.000              |                             |                     | 2.137 <sup>(a)</sup>  | 2.000               | 54.137         |
| Lapucci Massimo <sup>(b)</sup>    | 8.863                         | 16.000              | 13.295                 | 12.000              | 13.295                      | 24.000              |                       |                     | 87.453         |
| Pescatori Annalisa <sup>(c)</sup> |                               |                     | 5.411                  | 8.000               | 8.116                       | 16.000              | 8.116                 | 10.000              | 55.643         |
| Romagnoli Ilaria <sup>(d)</sup>   |                               |                     | 2.192                  | 2.000               | 3.288                       | 4.000               | 3.288                 | 2.000               | 16.768         |
| Terzi Vittorio Emanuele           | 15.000                        | 16.000              |                        |                     | 15.000                      | 24.000              | 11.068 <sup>(e)</sup> | 16.000              | 97.068         |
| <b>Totale</b>                     | <b>33.863</b>                 | <b>48.000</b>       | <b>33.035</b>          | <b>38.000</b>       | <b>59.699</b>               | <b>92.000</b>       | <b>34.609</b>         | <b>46.000</b>       | <b>395.206</b> |

I compensi sono al netto dell'IVA e dei contributi alle casse previdenziali, ove dovuti.

- 3 La voce relativa ai benefici non monetari e quella relativa ad altri compensi include i versamenti di premi e contributi diversi per previdenza e assistenza e altri fringe benefit, tra cui l'utilizzo dell'autovettura aziendale.
- 4 Il totale dei bonus e altri incentivi corrisponde al totale delle voci 2A, 2B e 4 riga III della successiva Tabella 3B.
- 5 Inclusi compensi per l'Organismo di Vigilanza (D. Lgs. 231).

- (a) Compenso maturato per il periodo dal 28 luglio al 13 ottobre 2022.
- (b) I compensi maturati dal Dott. Lapucci si riferiscono al periodo 1° gennaio-18 novembre 2022.
- (c) I compensi maturati dall'Avv. Pescatori si riferiscono al periodo 1° gennaio-15 luglio 2022.
- (d) I compensi maturati dalla Dott.ssa Romagnoli si riferiscono al periodo 13 ottobre-31 dicembre 2022.
- (e) Il compenso tiene conto che nel periodo dal 28 luglio al 13 ottobre 2022 l'Ing Terzi ha svolto il ruolo di Presidente del Comitato Crediti.

Si fa presente che l'assenza di dati numerici implica che non è stato corrisposto alcun importo ai soggetti indicati.

**Tabella 2 - Stock Option assegnate ai componenti dell'organo di amministrazione, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

| COGNOME E NOME                                   | CARICA RICOPERTA | PIANO | OPZIONI DETENUTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO |                     |                                | OPZIONI ASSEGNATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO |                     |                                |                                      | OPZIONI ESERCITATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO                              |                |                     | OPZIONI SCADUTE  | OPZIONI DETENUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | OPZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO |                |
|--|------------------|-------|--|---------------------|--------------------------------|--|---------------------|--------------------------------|--------------------------------------|--|----------------|---------------------|--|---|--------------------------------------|----------------|
|  |                  |       | NUMERO OPZIONI                             | PREZZO DI ESERCIZIO | PERIODO DI POSSIBILE ESERCIZIO | NUMERO OPZIONI                             | PREZZO DI ESERCIZIO | PERIODO DI POSSIBILE ESERCIZIO | FAIR VALLE ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE | PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI SOTTOSANTI ALL'ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI | NUMERO OPZIONI | PREZZO DI ESERCIZIO | PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI SOTTOSANTI ALL'ASSEGNAZIONE DELLE OPZIONI | NUMERO OPZIONI                            | NUMERO OPZIONI                       | NUMERO OPZIONI |
| I) Compensi nella società che redige il bilancio |                  |       | -  |                     |                                |  |                     |                                |                                      |  |                |                     |  |   |                                      |                |
| II) Compensi da controllate e collegate          |                  |       | -  |                     |                                |  |                     |                                |                                      |  |                |                     |  |   |                                      |                |
| III) Totale                                      |                  |       | -  |                     |                                |  |                     |                                |                                      |  |                |                     |  |   |                                      |                |

**Tabella 3A - Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

| COGNOME E NOME  | CARICA RICOPERTA   | PIANO (1)         | TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI | (2)   | (3)                    | (4)  | (5)                                  | (6)                | (7)                      | (8)                                    | (9)  | (10)                                       | (11)                            | (12)       |
|---|--|-------------------|-----------------------------------|---|------------------------|--|--------------------------------------|--------------------|--------------------------|--|--|--|---------------------------------|------------|
|   |  |                   |                                   |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 |            |
|   |  |                   |                                   | NUMERO E TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI    | PERIODO DI VESTING (8) | NUMERO E TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI     | FAIR VALLE ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE | PERIODO DI VESTING | DATA DI ASSEGNAZIONE (9) | PREZZO DI MERCATO ALL'ASSEGNAZIONE (9) | NUMERO E TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI | NUMERO E TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI | VALORE ALLA DATA DI MATURAZIONE | FAIR VALLE |
| <b>Messa Gian Maria</b>                                   |  |                   |                                   |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 |            |
| I) Compensi nella società che redige il bilancio          | Amministratore Delegato e Direttore Generale   | LTI 2020-2022 (2) | az. ord. Banca Generali           | 16.730 azioni potenzialmente attribuibili (7) | 2020-2024              |  |                                      |                    |                          |  | 1.878 azioni non attribuibili (3)          | 16.730 azioni attribuibili (8)             | 541.439                         | 124.758    |
|   | Amministratore Delegato e Direttore Generale   | LTI 2021-2023 (4) | az. ord. Banca Generali           | 41.240 azioni potenzialmente attribuibili (9) | 2021-2025              |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 | 219.468    |
|   | Amministratore Delegato e Direttore Generale   | LTI 2022-2024 (5) | az. ord. Banca Generali           |   |                        | 34.030 azioni potenzialmente attribuibili (10) | 725.207                              | 2022-2026          | 21.04.2022               | 32,35                                  |  |  |                                 | 193.389    |
|   | Amministratore Delegato e Direttore Generale   | BSC 2020          | az. ord. Banca Generali           |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  | 667  | 21.587                          | 3.530      |
|   | Amministratore Delegato e Direttore Generale   | BSC 2021 (5)      | az. ord. Banca Generali           | 622   | 2021-2023              |  |                                      |                    |                          |  |  | 622  | 20.131                          | 13.015     |
|   | Amministratore Delegato e Direttore Generale   | BSC 2022 (5)      | az. ord. Banca Generali           |   |                        | 6.346  | 176.740                              | 2022-2027          | 21.04.2022               | 32,35                                  |  | 3.835                                      | 124.118                         | 123.280    |
| II) Compensi da controllate e collegate                   |  |                   |                                   |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 |            |
| III) Totale   |  |                   |                                   |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 | 901.947    |
| <b>Altri Dirigenti con Responsabilità Strategica (11)</b> |  |                   |                                   |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 |            |
| I) Compensi nella società che redige il bilancio          | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | LTI 2020-2022 (2) | az. ord. Banca Generali           | 14.499 azioni potenzialmente attribuibili (7) | 2020-2024              |  |                                      |                    |                          |  | 1.628 azioni non attribuibili (3)          | 14.499 azioni attribuibili (8)             | 469.250                         | 108.122    |
|   | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | LTI 2021-2023 (4) | az. ord. Banca Generali           | 34.896 azioni potenzialmente attribuibili (9) | 2021-2025              |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 | 185.70     |
|   | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | LTI 2022-2024 (5) | az. ord. Banca Generali           |   |                        | 29.898 azioni potenzialmente attribuibili (10) | 637.151                              | 2022-2026          | 21.04.2022               | 32,35                                  |  |  |                                 | 169.907    |
|   | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | BSC 2020          | az. ord. Banca Generali           |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  | 610  | 19.742                          | 3.236      |
|   | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | BSC 2021 (5)      | az. ord. Banca Generali           | 564   | 2021-2023              |  |                                      |                    |                          |  |  | 564  | 18.253                          | 11.802     |
|   | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | BSC 2022 (5)      | az. ord. Banca Generali           |   |                        | 5.624  | 156.640                              | 2022-2027          | 21.04.2022               | 32,35                                  |  | 3.400                                      | 110.049                         | 109.254    |
| II) Compensi da controllate e collegate                   |  |                   |                                   |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 |            |
| III) Totale   |  |                   |                                   |   |                        |  |                                      |                    |                          |  |  |  |                                 | 793.791    |

**NOTE:**

- (1) Per i piani LTI la data di assegnazione e il prezzo di mercato all'assegnazione si riferiscono alle date di delibera assembleare di approvazione dei piani da parte dell'assemblea di Banca Generali S.p.A. (LTI 2020-2022 delibera assembleare del 23.04.2020 - LTI 2021-2023 delibera assembleare del 22.04.2021 - LTI 2022-2024 delibera assembleare del 21.04.2022).
- (2) Numero di azioni che saranno attribuite ad aprile 2023 a conclusione del periodo di vesting del piano e sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi definiti per il triennio 2020 - 2022. Il valore complessivo delle azioni alla data di maturazione è stato riportato considerando il prezzo ufficiale dell'azione al 08.03.2023, data in cui si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali che ha approvato il progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativi all'esercizio precedente. Come previsto dal regolamento del piano, la maturazione delle azioni avverrà alla fine del triennio di riferimento ed il 50% delle azioni attribuibili alla fine del triennio è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.
- (3) Numero di azioni complessivamente non attribuibili in relazione alla performance conseguita nel primo triennio.
- (4) Numero massimo di azioni potenzialmente attribuibili al termine del periodo di vesting (2021-2023) subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi ed ai termini e alle condizioni di cui al piano. Come previsto dal regolamento del piano, la maturazione delle azioni avverrà alla fine del triennio di riferimento ed il 50% delle azioni attribuibili alla fine del triennio è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.
- (5) Numero massimo di azioni potenzialmente attribuibili al termine del periodo di vesting (2022-2024) subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi ed ai termini e alle condizioni di cui al piano. Come previsto dal regolamento del piano, la maturazione delle azioni avverrà alla fine del triennio di riferimento ed il 50% delle azioni attribuibili alla fine del triennio è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.

- (6) Le informazioni relative agli Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio si riferiscono al numero complessivo di azioni attribuibili al termine del periodo di vesting (2022-2028), subordinatamente al superamento del gate d'accesso di Gruppo Bancario.
- (7) Numero massimo di azioni potenzialmente attribuibili al termine degli ulteriori due anni di differimento (nel 2025) subordinatamente ai termini e alle condizioni di cui al regolamento del piano.
- (8) Numero di azioni che saranno attribuite ad aprile 2023 come da delibera del Consiglio di Amministrazione di Banca Generali a conclusione del primo triennio di performance del piano e sulla base del livello di raggiungimento degli obiettivi definiti per il triennio 2020-2022. Il valore complessivo delle azioni alla data di maturazione è stato riportato considerando il prezzo di chiusura dell'azione al 8.3.2023, data in cui si è tenuto il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali che ha verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi triennali.
- (9) Numero massimo di azioni potenzialmente attribuibili al termine del primo triennio di performance e degli ulteriori due anni di differimento (2021-2025) subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi definiti e fermi i termini e le condizioni di cui al regolamento del piano.
- (10) Numero massimo di azioni potenzialmente attribuibili al termine del primo triennio di performance e degli ulteriori due anni di differimento (2022-2028) subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi definiti e fermi i termini e le condizioni di cui al regolamento del piano.
- (11) Le informazioni fornite sono relative alla carica indicata in tabella. Non sono pertanto riportati variabili riconducibili ad altre precedenti cariche, qualora non rientranti nell'ambito dei dirigenti con responsabilità strategica.
- (\*) Periodo complessivo comprensivo del periodo di performance e degli eventuali ulteriori anni di differimento soggetti alla verifica di ulteriori condizioni.

**Tabella 3B - Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche**

| A   | B  | (1)          | (2)    | (3)       | (4)     |                       |           |                            |                       |                       |                     |
|---|--|--------------|--------|-----------|---------|-----------------------|-----------|----------------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------|
|   |  |              |        |           |         | BONUS DELL'ANNO       |           |                            | BONUSANNI PRECEDENTI  |                       |                     |
|   |  |              |        |           |         | A                     | B         | C                          | A                     | B                     | C                   |
|   |  |              |        |           |         | EROGABILE/<br>EROGATO | DIFFERITO | PERIODO DI<br>DIFFERIMENTO | NON PIU'<br>EROGABILI | EROGABILI/<br>EROGATI | ANCORA<br>DIFFERITI |
| COGNOME E NOME  | CARICA RICOBERTA   | PIANO        |        |           |         |                       |           |                            |                       |                       |                     |
| <b>Mossa Gian Maria</b>                                   |  |              |        |           |         |                       |           |                            |                       |                       |                     |
| I) Compensi nella società che redige il bilancio          | Amministratore Delegato/Direttore Generale   | BSC 2020 (*) |        | 2022-2023 | 59.497  |                       |           |                            |                       |                       |                     |
|   |  | BSC 2021 (*) |        | 2023-2024 | 51.490  | 51.490                |           |                            |                       |                       |                     |
|   |  | BSC 2022 (*) | 73.957 | 108.470   |         |                       |           |                            |                       |                       |                     |
| II) Compensi da controllate e collegate                   |  |              |        |           |         |                       |           |                            |                       |                       |                     |
| III) Totale   |  |              | 73.957 | 108.470   | 110.987 | 51.490                |           |                            |                       |                       |                     |
| <b>Altri Dirigenti con responsabilità strategica (**)</b> |  |              |        |           |         |                       |           |                            |                       |                       |                     |
| I) Compensi nella società che redige il bilancio          | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | BSC 2020 (*) |        | 2022-2023 | 54.387  |                       |           |                            |                       |                       |                     |
|   | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | BSC 2021 (*) |        | 2023-2024 | 48.662  | 48.662                |           |                            |                       |                       |                     |
|   | Vdg Wealth Management Mercati e Prodotti, Vdg Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto | BSC 2022 (*) | 65.546 | 96.134    |         |                       |           |                            |                       |                       |                     |
| II) Compensi da controllate e collegate                   |  |              |        |           |         |                       |           |                            |                       |                       |                     |
| III) Totale   |  |              | 65.546 | 96.134    | -       | 101.049               |           |                            |                       |                       |                     |

NOTE:

(\*) L'importo rappresenta la quota in cash relativa alle BSC 2020, BSC 2021 e BSC 2022.

(\*\*) Le informazioni fornite sono relative alla carica indicata in tabella.

Per le retribuzioni variabili basate su BSC e MBO, sulla singolo tranches oggetto di differimento viene riconosciuto, all'atto dell'erogazione dello stesso, un rendimento in linea con i tassi di mercato.

Schema 7-ter

Tabella 1 - Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei direttori generali

| COGNOME E NOME      | CARICA RICOPERTA                              | SOCIETÀ PARTECIPATA | NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE | NUMERO AZIONI ACQUISTATE (1) | NUMERO AZIONI VENDUTE | NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO |
|---------------------|---|---------------------|---|------------------------------|-----------------------|---|
| Rustignoli Cristina | Consigliere                                   | Banca Generali      | 1.728   | -                            | -                     | 1.728   |
| Lapucci Massimo     | Consigliere<br>(in carica sino al 18.11.2022) | Banca Generali      | 1.000   | -                            | -                     | nd  |
| Mossa Gian Maria    | Amministratore Delegato e Direttore Generale  | Banca Generali      | 50.466  | 51.362                       | 33.325                | 68.503  |

(1) La movimentazione è relativa anche al pagamento in azioni dei bonus.

Tabella 2 - Partecipazioni degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

| NUMERO DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE | SOCIETÀ PARTECIPATA | NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE | NUMERO AZIONI ACQUISTATE (1) | NUMERO AZIONI VENDUTE | NUMERO AZIONI POSSEDUTE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO IN CORSO |
|---|---------------------|---|------------------------------|-----------------------|---|
| 2 *   | Banca Generali      | 39.624  | 44.748                       | 19.941                | 64.431  |

\* Altri dirigenti con responsabilità strategica che hanno detenuto partecipazioni: nr. 1 VdG Wealth Management Mercati e Prodotti e n. 1 VdG Reti Commerciali, Canali Alternativi e di Supporto.

(1) La movimentazione è relativa anche al pagamento in azioni dei bonus.

## 4.2 Tabelle redatte ai sensi delle disposizioni della Banca d'Italia - 7° aggiornamento Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte I, Titolo IV "Governano societario, controlli interni, gestione dei rischi" - Capitolo 2, Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione - Sezione VI - art. 450 CRR (Reg. UE 575/213)

Allegato art. 450 CRR, lettera g): Informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni ripartite per linee di attività relative al "personale più rilevante"

| SOCIETÀ                  | LINEE DI ATTIVITÀ *           | N. BENEFICIARI | RETRIBUZIONE FISSA ** | RETRIBUZIONE VARIABILE 2022 *** | NOTE |
|--------------------------|-------------------------------|----------------|-----------------------|---------------------------------|------|
| Banca Generali           | Componente organo di gestione | 1              | 875.726               | 410.870                         | (1)  |
| Banca Generali           | Funzioni di controllo         | 4              | 690.590               | 160.838                         | (2)  |
| Banca Generali           | Funzioni aziendali            | 7              | 2.334.071             | 1.325.740                       | (3)  |
| Banca Generali/BG Valeur | Investment Banking            | 75             | 50.353.701            | 17.678.684                      | (4)  |
| Banca Generali           | Retail Banking                | 2              | 436.068               | 215.135                         |      |
| Banca Generali/BG FML    | Asset Management              | 2              | 630.442               | 369.000                         |      |

\* Linee di attività previste dalle raccolte dati Banca d'Italia/EBA.

\*\* La voce include anche i fringe benefits.

\*\*\* La componente "variabile 2022" è rappresentata da meccanismi applicati con la metodologia delle Balanced scorecard (BSC) con applicazione del meccanismo di differimento ove applicabile e ii) bonus/patti/una tantum diversi.

- (1) Informazioni relative al dott. Mossa, che riveste la carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale.
- (2) Informazioni relative al Responsabile della Direzione Risk Management, della Direzione Compliance e Anti Financial Crime, del Servizio Anti Financial Crime e della Direzione Internal Audit.
- (3) Informazioni relative al Vice Direttore Generale Wealth Management Mercati e Prodotti, Responsabile Area CFO & Strategy, Responsabile Area COO & Innovation, Responsabile Area General Counsel & Sustainability, Responsabile Area Wealth Management, Responsabile Direzione Human Resources, Responsabile Direzione Marketing e Relazioni Esterne (risorsa per la quale non sono stati rendicontati i compensi riconducibili al suo distacco parziale in Assicurazioni Generali).
- (4) Informazioni relative a: Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto, Responsabile dell'Area Private Relationship Manager, Responsabile Area Reti Consulenti Finanziari, Responsabile della Direzione Finanza, Responsabile Direzione Risparmio Amministrato, Responsabile Equity Private Investments, Direttore Generale di BG Valeur SA, CEO di BG Suisse SA ed ai seguenti principali manager di rete: 1 Sales Manager Italia, 6 Area Manager della Divisione Private Banker e Financial Planner, 3 Area Manager della Divisione Wealth Management, 1 Recruiting Trainer Italia, 1 Head of Recruiting, 1 Head of business development Top WA/PB, 1 Head of Advisory e 53 Consulenti Finanziari.

**Allegato art. 450 CRR, lettera h): Informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni, ripartite tra le varie categorie del "personale più rilevante"**

Con indicazione:

- i) gli importi della remunerazione per l'esercizio, suddivisi in remunerazione fissa e variabile e il numero dei beneficiari;
- ii) gli importi e le forme della componente variabile della remunerazione, suddivisa in contanti, azioni, strumenti collegati alle azioni e altre tipologie;
- iii) gli importi delle remunerazioni differite esistenti, suddivisi in quote attribuite e non attribuite;
- iv) gli importi delle remunerazioni differite riconosciuti durante l'esercizio, pagati e ridotti mediante correzioni delle performance;
- v) i nuovi pagamenti per trattamenti di inizio e di fine rapporto effettuati durante l'esercizio e il numero dei relativi beneficiari;
- vi) gli importi dei pagamenti per trattamento di fine rapporto riconosciuti durante l'esercizio, il numero dei relativi beneficiari e l'importo più elevato riconosciuto per persona.

**A) Alta dirigenza**

**Banca Generali:** Amministratore Delegato (dott. Mossa); Alta dirigenza: Direttore Generale (dott. Mossa), Vice Direttore Generale Wealth Management Mercati e Prodotti e Vice Direttore Generale Reti Commerciali, Canali Alternativi e di supporto.

| SOCIETÀ        | CATEGORIA DI PERSONALE | I) RETRIBUZIONE |           |                | II) IMPORTI E FORME COMPONENTE VARIABILE (**) |           |         |                               |                 | III) REM. DIFFERITE (***) |                | IV) REM. DIFFERITE (***)(****) |        |         |           | V) TRATTAMENTI |         |                | VI) TFR      |                |                     |
|----------------|------------------------|-----------------|-----------|----------------|---|-----------|---------|-------------------------------|-----------------|---------------------------|----------------|--------------------------------|--------|---------|-----------|----------------|---------|----------------|--------------|----------------|---------------------|
|                |                        | N. BENEFICIARI  | FISSA (*) | VARIABILE 2022 | TOTALE  | CONTANTI  | AZIONI  | STRUMENTI COLLEGATI AD AZIONI | ALTRE TIPOLOGIE | ATTRIBUITE                | NON ATTRIBUITE | RICONOSCIUTE                   | PAGATE | RIDOTTE | DI INIZIO | N. BENEFICIARI | DI FINE | N. BENEFICIARI | RICONOSCIUTO | N. BENEFICIARI | IMPORTO PIÙ ELEVATO |
| Banca Generali | AD                     | 1               | 1         | 50.000         | -   | 50.000    | -       | -                             | -               | -                         | -              | -                              | -      | -       | -         | -              | -       | -              | -            | -              | -                   |
| Banca Generali | Alta dirigenza         | 3               | 3         | 1.645.461      | 950.015                                       | 2.595.475 | 421.807 | 528.208                       | -               | 422.714                   | 200.869        | 422.714                        | -      | -       | -         | -              | -       | -              | -            | -              | -                   |

In relazione al LTP 2020-2022 la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati ed il superamento dei gates alla fine del triennio ha portato alla determinazione delle azioni Banca Generali pari a n. 33.459 per il dott. Mossa ed a n. 28.998 per gli altri due dirigenti rientranti nell'Alta dirigenza. Il 50% di tali azioni è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.

In relazione al LTI 2021-2023, di cui beneficia il dottor Mossa e due dirigenti rientranti nell'Alta dirigenza, come previsto dal regolamento del piano, la maturazione delle azioni avverrà alla fine del triennio di riferimento ed il 50% delle azioni attribuibili alla fine del triennio è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.

In relazione al LTI 2022-2024, di cui beneficia il dottor Mossa e due dirigenti rientranti nell'Alta dirigenza, come previsto dal regolamento del piano, la maturazione delle azioni avverrà alla fine del triennio di riferimento ed il 50% delle azioni attribuibili alla fine del triennio è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.

**B) Altro personale più rilevante**

**Responsabili delle unità operative/aziendali rilevanti (principali linee di business):** Responsabile dell'Area CFO & Strategy, della Direzione Finanza, della Direzione Crediti, Executive Director di BG FML che ricopre anche carica di Responsabile dell'Area AM e Direttore Generale di BG FML.

**Responsabili, che per attività/autonomie/poteri sono considerati come aventi impatto sul rischio aziendale:** Responsabile dell'Area PRM, Responsabile dell'Area Canali Alternativi e di supporto, Responsabile Area Reti Consulenti Finanziari, Responsabile Area COO e Innovation, Responsabile dell'Area General Counsel & Sustainability, Responsabile della Direzione Human Resources, Responsabile dell'Area Wealth Management, Responsabile della Direzione Marketing e Relazioni Esterne, Responsabile Direzione Risparmio Amministrato, Responsabile Equity Private Investments, Direttore Generale di BG Valeur SA e CEO di BG Suisse S.A.

| SOCIETÀ                                 | N. BENEFICIARI | I) RETRIBUZIONE |                |           | II) IMPORTI E FORME COMPONENTE VARIABILE (**) |           |                               |                 |            | III) REM. DIFFERITE (***) |              | IV) REM. DIFFERITE (***)(****) |         |           |                | V) TRATTAMENTI |                |              | VI) TFR        |                     |   |
|---|----------------|-----------------|----------------|-----------|---|-----------|-------------------------------|-----------------|------------|---------------------------|--------------|--------------------------------|---------|-----------|----------------|----------------|----------------|--------------|----------------|---------------------|---|
|   |                | FISSA (*)       | VARIABILE 2022 | TOTALE    | CONTANTI                                      | AZIONI    | STRUMENTI COLLEGATI AD AZIONI | ALTRE TIPOLOGIE | ATTRIBUITE | NON ATTRIBUITE            | RICONOSCIUTE | PAGATE                         | RIDOTTE | DI INIZIO | N. BENEFICIARI | DI FINE        | N. BENEFICIARI | RICONOSCIUTO | N. BENEFICIARI | IMPORTO PIÙ ELEVATO |   |
| Banca Generali/BG Valeur/BG FML (a) (b) | 17             | 5.029.157       | 3.396.042      | 8.425.199 | 1.971.469                                     | 1.424.573 | -                             | -               | 901.776    | 516.391                   | 901.776      | -                              | -       | -         | -              | -              | -              | -            | -              | -                   | - |

(a) Con riferimento al Responsabile dell'Area AM, i dati esposti in tabella includono anche il compenso e la retribuzione variabile che vengono percepiti in virtù della sua carica di Executive Director di BG FML.

(b) Con riferimento al Responsabile della Direzione Marketing e Relazione Esterne, i dati esposti in tabella non includono i compensi riconducibili al suo distacco parziale in Assicurazioni Generali.

In relazione al LTP 2020-2022 la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati ed il superamento dei gates alla fine del triennio ha portato alla determinazione delle azioni Banca Generali pari a n. 23.144 a favore di n. 4 dirigenti rientranti nella categoria "Altro personale più rilevante". Il 50% di tali azioni è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.

In relazione al LTI 2021-2023, di cui beneficiano n. 7 dirigenti rientranti nella categoria dell'"Altro personale più rilevante" all'avvio del piano, come previsto dal regolamento del piano, la maturazione delle azioni avverrà alla fine del triennio di riferimento ed il 50% delle azioni attribuibili alla fine del triennio è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.

In relazione al LTI 2022-2024, di cui beneficiano n. 7 dirigenti rientranti nella categoria dell'"Altro personale più rilevante" all'avvio del piano, come previsto dal regolamento del piano, la maturazione delle azioni avverrà alla fine del triennio di riferimento ed il 50% delle azioni attribuibili alla fine del triennio è soggetta ad un ulteriore periodo di differimento.

### C) Dirigenti responsabili delle funzioni di controllo

**Banca Generali:** Responsabile della Direzione Risk Management, della Direzione Internal Audit, della Direzione Compliance e Anti Financial Crime e del Servizio Anti Financial Crime.

| SOCIETÀ        | I) RETRIBUZIONE |           |                |         | II) IMPORTI E FORME COMPONENTE VARIABILE (**) |        |                               |                 | III) REM. DIFFERITE (***) |                | IV) REM. DIFFERITE (***) (****) |        |         | V) TRATTAMENTI |                |         | VI) TFR        |              |                |                     |
|----------------|-----------------|-----------|----------------|---------|---|--------|-------------------------------|-----------------|---------------------------|----------------|---------------------------------|--------|---------|----------------|----------------|---------|----------------|--------------|----------------|---------------------|
|                | N. BENEFICIARI  | FISSA (*) | VARIABILE 2022 | TOTALE  | CANTANTI                                      | AZIONI | STRUMENTI COLLEGATI AD AZIONI | ALTRE TIPOLOGIE | ATTRIBUITE                | NON ATTRIBUITE | RICONOSCIUTE                    | PAGATE | RIDOTTE | DI INIZIO      | N. BENEFICIARI | DI FINE | N. BENEFICIARI | RICONOSCIUTO | N. BENEFICIARI | IMPORTO PIÙ ELEVATO |
| Banca Generali | 4               | 690.590   | 160.838        | 851.428 | 131.145                                       | 29.693 | -                             | -               | -                         | -              | -                               | -      | -       | -              | -              | -       | -              | -            | -              | -                   |

### D) Principali manager operanti nell'ambito delle reti di distribuzione della Banca

**Banca Generali:** 1 Sales Manager Italia, 6 Area Manager della Divisione Private Banker e Financial Planner, 3 Area Manager della Divisione Wealth Management, 1 Recruiting Trainer Italia, 1 Head of Recruiting, 1 Head of business development Top WA/PB, 1 Head of Advisory e 53 Consulenti Finanziari.

| SOCIETÀ        | I) RETRIBUZIONE |            |                |            | II) IMPORTI E FORME COMPONENTE VARIABILE |           |                               |                 | III) REM. DIFFERITE (***) |                | IV) REM. DIFFERITE (***) (****) |        |         | V) TRATTAMENTI |                |         | VI) TFR        |              |                |                     |
|----------------|-----------------|------------|----------------|------------|--|-----------|-------------------------------|-----------------|---------------------------|----------------|---------------------------------|--------|---------|----------------|----------------|---------|----------------|--------------|----------------|---------------------|
|                | N. BENEFICIARI  | FISSA (*)  | VARIABILE 2022 | TOTALE     | CANTANTI                                 | AZIONI    | STRUMENTI COLLEGATI AD AZIONI | ALTRE TIPOLOGIE | ATTRIBUITE                | NON ATTRIBUITE | RICONOSCIUTE                    | PAGATE | RIDOTTE | DI INIZIO      | N. BENEFICIARI | DI FINE | N. BENEFICIARI | RICONOSCIUTO | N. BENEFICIARI | IMPORTO PIÙ ELEVATO |
| Banca Generali | 67              | 47.905.390 | 15.653.373     | 63.558.764 | 8.832.333                                | 6.821.041 | -                             | -               | 6.351.429                 | 4.305.513      | 6.351.429                       | -      | -       | -              | -              | -       | -              | -            | -              | -                   |

(\*) Per il 2022 la retribuzione fissa è rappresentata dalle retribuzioni annue lordo, eventuali indennità di carica, emolumenti e dai fringe benefits.

(\*\*) Per il 2022 la componente variabile è rappresentata da meccanismo di Balanced scorecard (BSC) con applicazione del meccanismo di differimento ove applicabile e i) bonus/patti/una tantum diversi.

(\*\*\*) \*Attribuito\*/"Riconosciute": quote differite della retribuzione variabile di competenza del 2020 e del 2021 per le quali è stato accertato il superamento del gate di accesso per il pagamento e che verranno erogate nel corso del 2023 per il personale in forza.  
\*Non attribuito": quote differite della retribuzione variabile di competenza del 2021 non ancora attribuite. Coerentemente alle linee guida EBA sono state indicate solo le quote differite riferite agli anni precedenti e non quelle relative all'esercizio di riferimento.

(\*\*\*\*) Le quote presenti nella medesima voce nelle tabelle dell'esercizio precedente sono state regolarmente liquidate nel corso del 2022 nel rispetto dei termini previsti contrattualmente per il personale in forza.

Sulle singole tranches oggetto di differimento verrà riconosciuto, all'atto dell'erogazione delle stesse un rendimento in linea con i tassi di mercato.



# Valutazione della Funzione di Compliance in merito alla rispondenza delle Politiche di remunerazione per l'anno 2023 al quadro normativo di riferimento

## Premessa

Le Disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione (rif. Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 novembre 2013, di seguito anche le "Disposizioni"), prevedono che, in sede di definizione delle suddette politiche, la Funzione di Compliance valuti la rispondenza delle Politiche di remunerazione e incentivazione al quadro normativo di riferimento. Ai sensi delle Disposizioni, la Funzione di Compliance è tenuta, tra l'altro, a verificare che il sistema premiante aziendale sia coerente con gli obiettivi di rispetto delle norme, dello statuto nonché di eventuali codici etici o altri standard di condotta applicabili alla Banca, in modo che siano opportunamente contenuti i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela.

Date tali premesse, la Funzione di Compliance, in sede di definizione delle politiche di remunerazione per l'anno 2023, ha verificato in via ex ante la coerenza delle medesime rispetto alle già richiamate Disposizioni e alla normativa di etero ed autoregolamentazione di riferimento, avuto riguardo dell'appartenenza della Banca al novero delle banche diverse da quelle di "*minori dimensioni o complessità operativa*", come previsto dalle Disposizioni medesime. In tale contesto, oltre a considerarsi complessivamente il quadro normativo di riferimento, è stata posta specifica attenzione al sotteso processo di identificazione del personale più rilevante con particolare riferimento alle peculiarità connesse all'identificazione del personale più rilevante nell'ambito della categoria dei Consulenti Finanziari abilitati all'offerta fuori sede e al processo finalizzato all'esclusione di taluni di essi da tale categoria di personale.

La valutazione della Funzione di Compliance ha inoltre tenuto conto delle previsioni di cui al regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), concernente la disciplina degli emittenti, nella versione pro tempore vigente. Ciò in considerazione del fatto che le politiche di remunerazione proposte si propongono di assolvere in un'unica soluzione alle Disposizioni e al Regolamento concernente la disciplina degli emittenti.

In considerazione, quindi, delle Disposizioni, degli standard regolamentari per l'identificazione del personale più rilevante sulla base di criteri qualitativi e quantitativi presenti nel Regolamento Delegato (UE) 2021/923 della Commissione Europea del 25 marzo 2021, delle "*Linee guida su sane politiche di remunerazione*" pubblicate dall'EBA e delle Disposizioni di Banca d'Italia in materia di "*Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti*" la valutazione della Funzione di Compliance ha tenuto conto della normativa attualmente vigente in materia.

## Situazione riscontrata

In via generale si rileva che attraverso le politiche di remunerazione e incentivazione:

- è attuato un adeguato bilanciamento tra componente fissa e componente variabile della remunerazione tenendo anche conto del ruolo ricoperto (ovvero il bilanciamento tra la remunerazione ricorrente e quella incentivante per i Consulenti Finanziari). In tale ambito è prevista l'adozione di meccanismi volti ad assicurare il rispetto dei limiti normativamente previsti al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione per il personale più rilevante;
- risulta definito e correttamente attivato il processo di autovalutazione volto all'individuazione del personale più rilevante dell'azienda a cui si applicano le previsioni di maggior dettaglio previste dalle Disposizioni;
- ai fini dell'identificazione del personale più rilevante sono state considerate le norme tecniche di cui alle Disposizioni e al Regolamento delegato (UE) del 25 marzo 2021, n. 923 e successive modifiche;
- sono declinate le modalità di determinazione del bonus pool;
- il diritto alla percezione del bonus, oltre che all'effettivo risultato raggiunto, è legato, per i soggetti identificati nella politica di remunerazione e nel rispetto delle regole vigenti, al raggiungimento di un gate d'accesso di Gruppo bancario, al fine (i) sia di parametrare a indicatori pluriennali di misurazione della performance la remunerazione variabile, (ii) sia di tener conto dei rischi attuali e prospettici, del costo del capitale e della liquidità necessari a fronteggiare le attività intraprese nell'ambito del Gruppo bancario;
- in linea con quanto previsto dalla Disposizioni, sono definite specifiche regole di differimento dell'erogazione del compenso variabile al superamento di una soglia prefissata del bonus;

- nel rispetto di quanto previsto dalle Disposizioni è previsto che una quota del compenso variabile sia erogata tramite azioni;
- sono previsti meccanismi di correzione ex post di malus e claw-back ispirati a criteri di correttezza;
- risultano indicate le modalità con cui la politica di remunerazione contribuisce alla strategia aziendale, agli interessi a lungo termine e alla sostenibilità del Gruppo Bancario;
- la remunerazione della rete distributiva è ispirata anche a criteri di correttezza nelle relazioni con la clientela e contenimento dei rischi legali e reputazionali, attraverso l'utilizzo di specifiche regole formalizzate, quantificabili e verificabili;
- sono identificate, in linea con quanto previsto dalla Shareholders Rights Directive II (c.d. SRD II) come trasposta nell'ordinamento italiano, le condizioni e le modalità con cui la Banca, in presenza di "circostanze eccezionali", può derogare temporaneamente alla politica di remunerazione.

Inoltre il sistema premiante adottato dal Gruppo bancario:

- registra un adeguato bilanciamento tra obiettivi qualitativi e quantitativi;
- per quanto riguarda l'attività della rete distributiva, promuove un approccio orientato al cliente che pone al centro del sistema stesso gli interessi del cliente medesimo ed il soddisfacimento dei relativi bisogni;
- non prevede incentivi alla distribuzione di singoli prodotti o di prodotti del Gruppo di appartenenza;
- non prevede l'assegnazione, ai Responsabili delle funzioni aziendali di controllo, di obiettivi collegati a risultati economici della Banca e/o del Gruppo bancario.

### **Conclusioni**

Date tali premesse si rileva la coerenza e l'adeguatezza delle Politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo bancario rispetto alle vigenti disposizioni normative di etero ed autoregolamentazione.

**Direzione Compliance e Anti Financial Crime**

# Estratto dell'Audit Report relativo alla verifica della rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alla vigente normativa

## Conclusioni

La Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (e successive modifiche ed integrazioni) di Banca d'Italia, recante le "Disposizioni di vigilanza per le Banche", prevede apposite prescrizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari che danno attuazione alla Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (di seguito anche "CRD IV") ed alla Direttiva 2019/878/UE del 20 maggio 2019 (di seguito anche "CRD V") relativamente alle Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione e tengono conto degli indirizzi e dei criteri concordati in sede internazionale, tra cui quelli dell'EBA e dell'FSB.

Con riferimento alla Direzione Internal Audit la normativa richiede che: *"La funzione di revisione interna (internal audit) verifica, tra l'altro, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alle politiche approvate e alla presente normativa. Le evidenze riscontrate e le eventuali anomalie sono portate a conoscenza degli organi e delle funzioni competenti per l'adozione di eventuali misure correttive."*

Sulla base delle verifiche effettuate e dei risultati emersi si evidenzia che:

- ✓ il modello retributivo e di incentivazione è correttamente correlato al raggiungimento di gate d'accesso che misurano la capacità patrimoniale della Banca in relazione alla rischiosità delle attività detenute (Total Capital Ratio) e al profilo di rischio di liquidità della stessa (Liquidity Coverage Ratio);
- ✓ le forme di retribuzioni rispettano gli obiettivi e i valori aziendali, ivi inclusi quelli di finanza sostenibile, equità interna, coerenza, correttezza, meritocrazia e di performance. I fattori ambientali, di rischio e di governance (ESG), sono contemplati e rispettati;
- ✓ le Balanced Scorecards garantiscono la trasparenza delle informazioni attraverso il riepilogo degli obiettivi, riportandone la descrizione dettagliata, le eventuali note, gli elementi di calcolo e i criteri di assegnazione. Le stesse esplicitano il responsabile del controllo e dell'approvazione;
- ✓ i piani di remunerazione sono coerenti con le politiche remunerative approvate dall'Assemblea e la determinazione complessiva delle stesse (rapporto tra componente variabile e componente fissa) è stata rilevata all'interno dei parametri stabiliti;
- ✓ i meccanismi di malus e claw-back sono stati adeguatamente inseriti nelle Politiche;
- ✓ risulta definito e correttamente attivato il processo di autovalutazione volto all'individuazione del personale più rilevante;
- ✓ le funzioni aziendali e di controllo coinvolte nel processo di remunerazione hanno dimostrato un efficace livello di integrazione e comprensione del ruolo;
- ✓ sono stati rispettati gli obblighi di informativa e trasmissione dei dati ai sensi della normativa di Banca d'Italia;
- ✓ l'impianto normativo è adeguato a garantire una sana e prudente azione.

## Giudizio di Audit

L'attività di audit sulle Politiche di remunerazione ed incentivazione ha consentito di constatare che l'assetto organizzativo e di governo del Gruppo Bancario assicura una adeguata rispondenza delle prassi di remunerazione alle Politiche approvate. Le attività di test effettuate sul disegno e sull'efficacia dei controlli mostrano un sistema dei controlli efficace e adeguato a mitigare i rischi operativi, strategici e reputazionali tenendo anche in considerazione i fattori ESG rilevanti.

Le analisi condotte mostrano che nell'ambito del processo Politiche di remunerazione e incentivazione la Banca attua un'adeguata attenzione ai fattori ESG quali Climate Change, Regulatory Complexity, Transparency and purpose-driven businesses, Women and minorities inclusion anche attraverso la declinazione in progetti dedicati presenti nelle differenti Balanced Scorecards.

Si esprime, pertanto, un audit grading 'Adequate'.

**Internal Audit**

## Informativa del Comitato per la Remunerazione in merito all'attività svolta in materia di politica di remunerazione

Nel corso dell'esercizio 2022 il Comitato per la Remunerazione si è riunito nove volte. La durata media delle riunioni è stata di circa 45 minuti a seduta. Per l'esercizio in corso è previsto che il Comitato si riunisca undici volte; dall'inizio dell'esercizio alla data della presente Relazione si sono tenute quattro riunioni del Comitato.

Nel corso delle riunioni tenutesi nel corso del 2022 e per la prima parte dell'esercizio 2023 ha svolto i compiti attribuitigli dal Regolamento disciplinante lo svolgimento dell'attività del Comitato stesso.

In particolare, con riferimento al processo di definizione ed attuazione delle politiche in materia di remunerazione e incentivazione, il Comitato per la Remunerazione, *inter alia*, (i) ha partecipato al processo di verifica della corretta applicazione delle politiche di remunerazione nell'esercizio 2022, adottate dalla società a favore dei consiglieri di amministrazione, del personale più rilevante sia dipendente sia in veste di collaboratore non legato alla società da rapporti di lavoro subordinato, (ii) ha fornito il proprio supporto consultivo al Consiglio di Amministrazione per la determinazione dei compensi degli esponenti aziendali e dei criteri per la remunerazione del restante personale; (iii) ha espresso il proprio parere in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, delle figure professionali in grado di incidere sul profilo di rischio della Banca e dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno; (iv) ha fornito il proprio supporto consultivo in merito all'assegnazione del Long Term Incentive Plan nel rispetto di quanto definito dalle politiche di remunerazione approvate; (v) ha verificato il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione; (vi) si è espresso, avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione dei dirigenti aventi responsabilità strategiche e dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi; (vii) ha esaminato il resoconto relativo all'applicazione nell'esercizio 2022 delle politiche di remunerazione approvate. Il Comitato per la Remunerazione, ha inoltre proceduto ad esaminare (i) l'autovalutazione finalizzata all'identificazione del personale più rilevante come definito dalle disposizioni di vigilanza, effettuata tenendo conto dei principi contenuti nel Capitolo 2, Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione inserito nella Parte I, Titolo IV "Governance societario, controlli interni, gestione dei rischi" della circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e considerando quanto previsto dagli RTS dell'EBA, come recepiti nel Regolamento delegato (UE) del 25 marzo 2021, n. 923 e (ii) la proposta di politiche di remunerazione e incentivazione per l'esercizio 2023, ritenendole coerenti con le disposizioni di Banca d'Italia e di Consob in materia. Il Comitato ritiene che le politiche proposte perseguano la ricerca del miglior allineamento tra l'interesse degli azionisti e quello del management del Gruppo Bancario, anche in un'ottica di lungo periodo, attraverso un'attenta gestione dei rischi aziendali.